RACCOLTA
DI VOCABOLI
ITALIANI, E LATINI,

Tratti da i migliori Autori, e da i più celebri Dizionarj: divisa in due parti; la prima contiene le voci Italiane per Alfabeto; e la seconda le voci Latine similmente ordinate.

SI AGGIUNGONO IN FINE

IL VOCABOLARIO DOMESTICO,

COLL' INDICE DE' SUOI TITOLI;

E le Avvertenze per le Lettere Famigliari:

Il tutto per Opera

DEL fu P. D. GIAMBATTISTA CHICHERIO

C. R. SOMASCO

Autore di tutta la presente Raccolta, già stampata più volte, ed applaudita in molte Città d'Italia,

ED ORA RISTAMPATA

AD USO

DEI SIG.ri CONVITTORI

Del Nobile, e Pontificio Collegio Clementino di Roma. De' P.P. della Congregazione Somasca.

IN ROMA,

A SPESE DI CARLO BARBIELLINI.

MDCCLXXI.

CON LICENZA DE' SUPERIORI.

A V V I S O

AI LEGGITORI.

L' Autore di queſta Raccolta per ſua modeſtia non volle mettere il ſuo nome nelle varie, e molte edizioni, che di eſſa ſi fecero in Milano, ed in Venezia, ſe non alla fine della Lettera allo Stampatore Milaneſe, che ſerve di Prefazione, colle Lettere iniziali G. B. C. C. R. S., che ſignificano: *Giambattiſta Chicherio Cherico Regolare Somaſco*. Ora ch' egli è morto, ſono già parecchi anni, ſi reſtituiſce al medeſimo la lode dovuta alla ſua dotta, e ſenſata fatica, ch' è ſtata molto ben ricevuta da gl' Intendenti; lode, dico, ond' egli (come appariſce dall' accennata Lettera) veniva defraudato o da gl' ignoranti, o da gl' Invidioſi. Eſſendo che il Vocabolario Domeſtico, di cui egli fu il primo Compilatore, e che ſi vede ſtampato nel fine *della Ortografia Moderna*, a tutt' altri ſia ſtato attribuito, fuori che al ſuo legittimo Autore; e non ſia mancato chi ſi faceſſe merito eziandio della intera Raccolta con maniere certo poco civili, ma pur troppo uſate da gl' Impoſtori, che ſono ſempre in gran copia. Vivi felice.

IL COMPILATORE A CHI LEGGE.

NOn per vaghezza ch' io m'abbia di quest' Opera, qualunque siasi, presa mi sono la briga di proccurare, che per la seconda volta si stampi in Milano: non computando la ristampa fatta in Venezia. Volentieri sottratto mi sarei da questa nuova fatica, nulla meno gravosa della già durata nella prima Edizione: e tanto più che in questo intervallo di tempo è uscito dai Torchj Marelliani altro esatto, ben acconcio, ed opportuno Dizionario del P. Mandosio della Compagnia di Gesù; onde sembrar potesse poca avvedutezza la mia nel far comparire quest' Opera, che a petto all' altra scemi di pregio, e in disparte si lasci. L' obbligo tuttavia che pareami aver contratto di schivare le dicerie di chi non sa che dir si voglia il compilare un Dizionario; onde indiscretamente si fanno molti ad esaggerare su d' ogni errore, che nel gran numero, e varietà delle voci, troppo è facile che sfugga l' occhio di chi le registra, ha fatto ch' io posposta ogni riflessione mi accingessi a purgar dagli errori la passata impressione, e a pubblicarla di nuovo; prestando a ciò la mia assistenza in persona, perchè meno disacconcia rivedesse la luce; superando tutti gli ostacoli, che voleanmi da Milano rimosso. Chi vorrà farne il confronto potrà conoscerlo; e vedrà ancora quanto sia migliorata, e di quante voci, che montano a più di due, se non anche a tre mila, si sia accresciuta la Raccolta nostra. Spero pertanto che se la prima Edizione è stata benignamente compatita da chi giudica discretamente le cose; non sia questa certamente per essere disapprovata; e chi ne farà uso verrà a chiarirsi che attengo ciò che prometto: pregio che il Chiariss. P. Zaccaria ha in quest' Opera riconosciuto nella sua Stor. Letter. del 9. vol. dal Gennajo 1754. ec. (accennandosi l' Autore della Raccolta vi si legge per error di stampa Chircherio, invece di Chicherio) ond' io non lascerò certamente di sapergliene sempre buon grado.

In quanto al resto, replico ciò che allora scrissi al Sig. Marelli, e che qui di nuovo soggiungo. = Signor Giuseppe ec. Annessi a questa mia riceverete gli ultimi quinternetti della Raccolta; che così m' è piaciuto intitolarla, conciossiachè in verità tutta la mia fatica, lunga, e tediosissima, sia stata di raccoglier qua, e là i vocaboli dai Dizionarj più purgati, onde avvezzarsi i Giovinetti a parlare, e scriver civilmente in Italiano, e in Latino: dico civilmente, perciocchè potrebbe succedere, che in alcune Scuole s' adoperassero cotali Vocabolarj ne' quali v' ha del rozzo, e del barbaro e nelle voci, e nell' ortografia, con che sono scritti. Io veramente fin dall' anno 1730. nel ristampare un libretto d' ortografia con alcune mie annotazioni, erami nella Prefazione lasciato intendere, che avea in animo di metter fuori un corretto Dizionario per uso de' principianti. A dirvela, non vi pensava più niente, e niente se ne sarebbe fatto, se un amico come voi, non m' avesse obbligato a farlo. Or basta, eccovela qui tutta bella, e fatta la Raccolta ideataci. Preghiamo Monna Fortuna ad esserci propizia, giacchè nelle lettere ancora vuol aver

par-

parte: vorrei creder però, che non dovesse mostrarcisi affatto scortese, parendomi, che in un libro di tal uso vi sia quanto può bramarsi da un giovanetto scolare. Qui la conjugazione del verbo, e i casi, che richiede; qui varie maniere, nelle quali si construisce; gli avverbj pure, e le preposizioni mostrano di qual caso vogliano esser serre. E discorrendo de' nomi, qui se ne accenna la declinazione, ed il genere; e perchè nulla vi manchi, sono distinte le parole d'ambiguo accento colle lunghe, e le brevi: nè per tutto questo il volume sarà tale, che debba esser malagevole a portarsi da' figliuoli nelle ginnastiche loro bisacce alla scuola, e d' indi trasportarlosi a casa. Qui però debbo rendervi ragione d'ogni parte dell' opera mia, come buon esecutore della vostra mente nell' addossarmi sì fatto carico. Cominciamo da' verbi. Questi qualora sono di facile conjugazione, che da qualunque principiante si può sapere, non hanno segnato preterito, nè supino, salvo se alcuno in fallo non ve l' avessi lasciato; gli altri, che possono tener sospesi gl' inesperti, sono corredati di ciò che bisogna. Tavolta vi ha il solo infinito, ma appunto ne' verbi più facili; e se alcuna difficoltà vi s' incontrasse, si cerchi il verbo nel Vocabolario latino, che meritandoselo, resterà appianata. E qui, poichè mel suggerisce la memoria, s. p. significa mançare il verbo di preterito, e così s. s. senza supino. g. m. g. f. genere mascolino, femminino ec. Alcuni participj italiani si lascian fuori, giacchè dal verbo principale natural cosa è il derivarli: che se alcuno me n' è sfuggito, non sarà di grande accrescimento al volume. Andiamo avanti. Nella costruzione de' verbi ho tenuto l' ordine dell' Alvaro, siccome il più comune, ch pur s' osserva in altre Gramatiche più moderne. Se alcun si valesse di qualche nuovo metodo; non badi nè al 1. nè al 2. ec.) quando il trovasse notato; ed ogni difficoltà sarà tolta. Se si trovasse che dire, perchè io segni quasi caso del verbo ciò, che è caso comune, v. g. *ferio* coll' acc. e abl., e rilevasse, che l' abl. è d' istrumento, e non proprio del verbo; rifletta, e vedrà, che la lite sarà di puro nome. Nulla ho che dire intorno a' nomi, se non che, se non si trovano alcuni superlativi italiani, non si facciano a testa, perocchè non vi sono.

Or vediam della qualità de' vocaboli, che l' Opera abbraccia. Primieramente certe voci, che sono di minor uso nel consueto scriver italiano, ed altre, che pur sono, come antiquate, distinte coll' asterisco in alcuni Vocabolarj, non ve l' ho poste; perchè in verità a nulla servono, principalmente nelle prime Scuole (e così dite voi d' alcuni termini medici, anatomici ec., de' più insoliti però, giacchè i consueti vi sono). Ho bensì proccurato, che le voci sieno delle buone, ed accettate, avendole fatte passare per uno staccio di Firenze colla possibile diligenza, salvo se alcuna, in iscuorendolo vi fosse saltata dentro dalla parte di fuori, che non me ne sia avveduto: ma poche ve ne saranno, cred' io, e tali, che non recheranno gran pregiudizio alla nostra lingua. Vo' ben dirvi, che ad alcuni verbi da' Fiorentini usati nel semplice infinito in senso passivo neutro, vi ho aggiunta per lo più la particella *si*: v. g. *muovere* l' usano anche per ciò, che suona in latino *moveri*, o *movere se* io per agevolare a' fanciulli l' intelligenza, ho notato *muoversi*, *arrugginirsi* *ec.*, secondo la comune d' Italia: il che però non si nota altrimenti a fallo da' Gramatici. Io qui vogli comunicarvi qualche osservazio-

ne in tal occasione da me fatta. Benchè alcune voci usate in Italia sieno di buon metallo, non le veggo tuttavolta ammesse dalla Crusca; e così trovo bensì *venditrice*, *compratrice* no; ma si nota *colei che compra*: eppur v'è *compratore*. *Orridamente*, *ispidezza* chi non direbbe esser parole stacciate? Vi è *denso*, e perchè non *densamente*? *stabile*, e perchè non *stabilmente*? *circondotto*, e non *circondurre*? ec. Signori no, vi mancano. Alla parola latina *exauguratio* mi era quasi fuggito *profanazione*, *profanamento*; ma siccome sono stato quanto basta scrupoloso in questa parte, nè volendo esser io del numero di quegli sciagurati, che mossi da mal talento, van recitando il Responsorio di Fra Raimondo; così nè queste, nè altre voci non accettate dall' Accademia, ho voluto, che abbiano luogo nella nostra Raccolta: e ciò sia con pace di quei tali compilatori, che, senza farsi scrupol veruno, usano di quell' ortografia, che vien loro in sulla penna; e nominan le cose coi vocaboli, che forse in una città sola, dove hanno scritto, sono adoperati, e son incogniti all' altre; se non se in quanto vengon portati in giro da' medesimi lor Dizionarj, e dall' inesperta gioventù poi, come parole buone italiane, adottati. Con ciò rispondete voi, Sig. Giuseppe mio, a certuni, che oppor vi potrebbero esser la nostra Raccolta mancante di vocaboli, non trovando per avventura alcuna voce da essi cercata. E perchè voler che vi sia *amparo*, *garante*, *infado*, *lambiccamento*, *biaccato*, ec? perchè cercar *ovo*, e non *uovo*, *oglio* per *olio*, *fuocone* per *focone*, e cento, e cent' altri? e con quest' occasione soggiugnerei a' Maestri di scuola, che riveggano il loro dettato, prima di farlo scrivere a' fanciulli, affinchè questi non restino incagliati, se avvenga, che non ritrovino i vocaboli, che sono male ortografizzati, o che a martello di buona lingua non reggono. Non vo' per questo inferire, che ciò, che non si trova in questa Raccolta, non sia buono. Tolga il cielo, ch' io presuma tanto dell' opera mia, che pur troppo sarà mancante, e difettuosa: averto solo, che debbon essere osservatori esatti della lingua i Maestri, se pur vogliono, che tali riescano i loro scolari. Se poi le frasi, e' proverbj non son de' Toscani, sieno almen Toscane le voci, colle quali son concepiti; giacchè non giudico, pretender alcuno, che i pensieri nostri, le immagini della nostra mente sien fatte a suo modo. So, che costì trattossi una volta in una ragunata d' uomini valenti, se un proverbio, che, a cagione d' esempio, in Milano corre per la bocca di tutti, si possa con iscelti vocaboli produrre al pubblico in qualche componimento. Io sono per la parte affermativa, per la ragione toccata di sopra. Ma poi alla fine siamo Italiani; che se 'l diritto di batter moneta l' universale de' nostri letterati l' ha alla sola Toscana accordato, non penso che perciò abbia veruno degl' Italiani contratto l' obbligo di doverla spendere a voglia altrui. Vi fu chi criticò Tito Livio, che nella sua Storia *oleret quandam patavinitatem*. Il perchè non mi è noto; ma giucandola ad indovinare, direi, perchè forse da quel celebratissimo Storico non sono state adoperate giusto giusto quelle frasi, che s' usavano da buoni parlatori Romani in quella stagione. Ciò supposto; se la costui critica merita approvazione, dirò ancor io, che sia necessario l' usare le tali frasi ec. Pure se ad alcuno non piacesse il detto sin qui a tal proposito, io non vo' brighe, e fin d' ora di buon grado disdicomi. Or seguitiamo il nostro discorso. Nell' assegnar la voce latina all' italiana mi è convenuto per necessità usar talvolta vocaboli della bassa latinità, supplire con parole tolte dal greco, usare circonlocuzioni

ni ec.: nel che non saro stato il primo, vedendolo usato ne' Dizionarj più esatti. Non m' occorre altro a dirvi, se non che alcune parole di comune pronuncia sì in *ri*, che in *re* come *recidivo*, o *ricidivo*, vi avverto che non ritrovandole in una maniera, vi saranno nell' altra, e per l' ordinario nella maniera più praticata, essendomi sempre ricordato, che il Dizionario è pe' Gramatici.

Quanto all' altra parte della Raccolta, che contiene in Vocabolario latino; essendomi prefisso dover questo servire all'intelligenza degli Autori, che spieganſi nelle scuole, e d' ordinario, anzi assolutamente essendo, e dovendo esser questi gli antichi, così ogni vocabolo antico, sia si anche di Plauto, o d' Ennio ec., ve l' ho inserito, avendo il riguardo d' esser utile nello stesso tempo a' più provetti, se, in leggendo cotai libri, lor si appresenti alcuna parola un po strana, ne intesa altra volta. Alcuni verbi composti, come *emorior*, *emoneo*, e simili altri ben pochi, forse non vi saranno; conciossiachè oltre l' essere di facile intelligenza; dal ritrovarsi il semplice *moneo*, *morior*, se n' intende il significato. I participj pure a che distinguerli, se si cavano dai supini? e qual è in grazia quel Dizionario, che gli noti esattamente? mi sto a vedere, che converrà ad ogni verbo segnare l' intera sua conjugazione. I comparativi, e' superlativi (abbiate presente, che 'l Vocabolario latino è fatto per l' intelligenza degli Autori) essendo intelligibili anche a' più rozzi, ed inesperti, risapendosi il positivo; questo si è sempre notato, e i derivati ancora, se escono della comun regola degli altri. Io non vi vendo pastocchie con dirvi, che la Raccolta presente sia ridondante; no: parlo chiaramente; mi sono ristretto al puro necessario, per non fare troppo voluminoso il libro. Questa mia ingenua confessione vi farà più credibile l' assicurarvi; che so, d' aver io registrate a parecchie centinaja alcune voci latine, che in alcuni Dizionarj, eziandio de' più ricercati, e applauditi: non vi si truovano; e se di ciò volete chiarirvene colla prova, mi farete cosa di molto grado.

I vocaboli d' Autori di secoli bassi, ho stimato d' accrescer il volume mal a proposito, segnandoli tutti; sì perchè i Maestri di sana mente non lasciano per le mani de' loro discepoli così fatti Autori, si perchè non vi ha molta difficoltà nell' intendere tali vocaboli, accostandosi di molto al nostro italiano. Alcuni però de' più curiosi, o più necessarj gli ho lasciati passare, (apponendo a' più barbari l' asterisco) e fra gli altri alcuni de' due Vegezj e quelli, che dalle iscrizioni antiche tratti si sono. Ella è una lingua la latina, che più non vive, sicchè non può più germogliar, quasi nuove frondi, nuovi vocaboli; e però tutto ciò, che può contribuire a renderla più abbondante, e fornita, non si dovrebbe andar tanto a rigore in negarglielo; quando trattisi principalmente di certe appellazioni di cose, che negli Autori del buon secolo non si trovano, perchè di tali materie non hanno scritto; il che m' ha indotto a ritenere l' autorita de' Vegezj, che de *re veterinaria* l' uno, de *re militari* l' altro, han trattato.

Nel voler dare il significato alle voci latine, ho veduto che qualche Dizionario ha badato per lo più al senso, in che sono state prese dagli Autori, che non di rado è figurato: alcun altro si è attenuto all' etimologia, ed al significato naturale del vocabolo. Tutti avranno la lor ragione. Io d' ordinario sono appigliato all' interpretazione naturale; nè però ho lasciato di notarne le varie significazioni; ma trattandosi di traslati, son andato a rilente, ricordandomi, che scrivo per Gramatici; giacchè

sono

un Retorico da se tosto conosce, quando la voce figuratamente è usurpata.

Facciamo anche sulle voci latine un poco d' osservazione. Porto opinione, che negli Autori del secol d' oro certe voci usate nei tempi a noi più vicini, non si ritrovino, (lo stesso dite dei nostri più rispettati Autori italiani) perchè forse non sono stati gli antichi nell' occasione d' adoperarle. Prendo la congettura da Ovidio, che ha *hymnifer*, quando però non si trova *hymnus* sin a Pudenzio. Trovasi nel buon latino *impetro*, *impetratio*, *impetrabilis*, ma non *impetrator*. *Expiator* non v' è, *expiatrix* sì; e così molti altri di simil eccezione. Havvi poi de' vocaboli, che si leggono particolarmente ne' Comici antichi, che da essi sul fatto inventati furono per comica piacevolezza, che usar nè si debbono in serj componimenti; v. g. *nucifrangibulum* per significar i denti: *vereulum* picciola primavera, usata per vezzo, come *mio cuo re*, *mia gioja* ec.: *trifurcifer* per dire in grado superlativo un ceffo da forca. *cella promptuaria* per prigione ec.

Vi mando per giunta il mio Vocabolario domestico, che fu del 1740 unitamente ad alcun' altre mie cosucce stampato in Como colla data di Firenze; la qual finzione seriamente m' è rincresciuta: e che ristampato altrove, mi ha fatto conoscere ad evidenza, che talvolta bisogna imporre, per indovinarla. Gli errori, che vi erano scorsi per l' eccessiva fretta dello Stampatore, che a me pure la cagionava; onde facilmente avrò preso anch' io qualche sbaglio; in parte sono stati caritatevolmente nelle ristampe corretti; in parte lasciati passare senza far loro la ricercata, in venerazione, cred' io, della mentita livrea di Firenze, di cui è vestito. Vel mando corretto, ed accresciuto di moltissimi vocaboli, alcuni de' quali, se non vi son nella Crusca, siate non pertanto certo, che gli ho rilevati da libri d' Autori accreditati Toscani; i quali vocaboli tanto più sono buoni; quanto che l' equivalente significazione non mi è venuto fatto di rinvenirla ne' migliori Dizionarj. Che se alcuno non ritrovasse il termine vero italiano di qualche arnese; dite a lui se di ciò ne facesse querela, che l' esprima nella propria sua lingua materna senz' altro scrupolo; mercechè in mancanza di cavallo si ha per buono anche un asino. (Oh vedete ch' io adopro un proverbio Lombardo, senza farmi coscienza: e vostro danno, s' e' non vi piace.) In questo Vocabolario troverete registrati i nomi delle Città, de' Monti, Fiumi ec., che potete omettere di segnarli nella Raccolta. Se alcuno ve n' è fuggito, fate nella vostra prefazione col Lettore le scuse. Se non vi vedrete segnati alcuni vocaboli, che da tutti si sanno, come *cavallo*, *città*, *Dottore*, *Senatore ec.* hogli omessi a bella posta, però appunto che tutti son noti. Continuatemi l' amor vostro, e crediatemi qual sono.

Pavia 27. Giugno 1753.

Vostro ec.

D. Gio: Battista Chicherio.

Così 'l Compilatore: il che può bastar di vantaggio, per informarvi, o Lettore, di quanto è d' uopo si sappia per l' uso di questa Raccolta: giacchè più forse per voi, che per me, ha quest' Uomo saggio scritta la premessa sua lettera; ed io di buon grado mi unisco a lui col desiderio di procurare al possibile ogni vostro vantaggio. State sano.

RAC-

RACCOLTA
DE' VOCABOLI
ITALIANI, E LATINI.

A Segno del terzo caso. V. le declinaz. de' nomi. ¶ A, prepos.) ad, cum acc.
A bacìo, in luogo ombreggiato) loco opaco. ¶ a tramontana) ad aquilonem.
A bada, lentamente) cunctantèr. ¶ tener a bada) retardo, as act. acc. ¶ star a bada intrattenersi) moror, āris, ātus, sum, āri. dep.
Ab antico) antiquitùs.
A baratto. V. barattare.
A bardosso, a bisdosso, cioè senza sella) sine ephippiis. V. calvacare.
A bastanza, ed abbastanza) satis.
Abate, ed Abbate) Abbas, atis. g. m.
Abbachiera, donna che fa d' Abbacco) calculātrix, īcis. g. f.
Abbachiere, ed Abbachista) calculator, ōris. Tabularius, ii. g. m.
Abbacinare, acciecare) obcæco, as. act. acc.
Abbaco arte di far conti) arithmetica, cæ. g. f.) per libro, che insegna i conti) abăcus, ci. g. m. Arithmeticæ libellus, li. g. m.
Abbadessa, o Abadessa, o Badessa) Antistita, æ. g. f.
Abbadia, o Abadìa, o Badìa, dignità dell'Abbate) Abbatis dignitas, atis. g. f. ¶ luogo di giurisdizione dell'Abate) Abbatis ditio, ōnis. g. f. ¶ per Monastero) Cœnobium, ii. g. n.
Abbagliamento) hallucinatio, ōnis. g. f.
Abbagliare) obcæco, as. act. acc.
Abbagliarsi) hallucinor, āris, ātus sum, āri dep. cum nom.
Abbagliato) hallucinatus, a, um.
Abbaglio) hallucinatio, ōnis. g. f
Abbajamento) latràtus, us. g. m.
Abbajare) latro, as neut. ur i. neut. ¶ dire ingiuria) convicior, āris, atus, sum, ari. dep. cum dat.
Abbajatore) latrator, oris. g. m.
Abbajatrice) latrans, ntis. g. f.
Abbaìno) apertura per trar lume dal tetto) impluvium, ii. g. n.
Abballare, legar in balle) colligo, as, avi, atum, are, act. acc.
Abbondamento) derelictio, & destitutio, ōnis. g. f.
Abbandonare (destituo, is, tūi, tūtum, ĕre. act. cum acc.
Abbandonatamente) perditè, sine consilio.
Abbandonatore) desertor, ōris. g. m.
Abbandono. Vedi abbandonamento.
Abbarbagliare. V. abbagliare.
Abbarbaglio. V. abbagliamento.
Abbarbicare, allignare) radīces ago, gis, egi, actum, agere.
Abbaruffare, confondere) misceo, es, scui, stum, ere, & perturbo, as, act. cum acc.
Abbassamento) depressio, ōnis. g. f.
Abbassare) deprimo, is, essi, essum, imĕrse act. cum acc.
Abbassarsi) deprimor, ĕris, sus, sum.
Abbasso, cioè di sotto) infra. cum acc.
Abbastanza) satis.
Abbattere, rovinare) destruo, is, xi, ctum, ĕre act. cum acc.
Abbattere, vincere) prosterno, is, trāvi, trātum, sternĕre. act. cum acc.
Abbattersi, incontrare) in aliquem incido; cidis, cidĕre.
Abbattimento) eversio, ōnis. g. f.
Abbattuffolare, avvolger confusamente) temerè involvo, is, vi, lutum, lvĕre. act. cum acc.
Abbazìa. V. Abbadìa.
Abbellimento) ornamentum, i. g. n.
Abellìre, ornare) exorno, as. act. cum acc. & abl. sine præp.
Abbeverare, dar da bere) potum præbĕo, es, bui, bitum, ēre. cum dat.
Abbeveraticcio, bevanda assaggiata) libāta potio, ōnis. g. f.
Abbeverato) potus, a, um.
Abbeveratojo) aquarium, ii. g. n.
Abbiadare, pascer di biada) exsatūro, as. act. acc. & abl. frugibus, vel avēna.
Abbiadato, pasciuto) pastus, a, um.
Abbicare, ammucchiare) congĕro, ris, gessi, gestum, gerĕre act. cum acc.
Aabicì, alfabetto) literæ elementariæ, arum pl. g. f.
Abbiettissimo) humillimus, a, um.

Abbietto) abjectus, a, tum.
Abbiezione) abjectio, ōnis. humilitas, atis, g. f.
Abbigliamenti dei Cavalli) phalĕræ, arum. pl. g. f (g. m.
Abbigliamento, addobbo)ornatus, us,
Abbigliare, ornare) orno, as. act. cum acc. & abl. fine præp.
Abbisognare) indigĕo, diges. gui. s. ēre. n. cum gen. vel abl.
Abboccamento) congressus, us. g. m. colloquium, ii. g. n.
Abboccare, pigliar colla bocca) ore carpo,is,psi,psi, ptum, pĕre.act.acc.
Abboccarsi) congredior, ĕris. gressus sum,grĕdi dep.cum abl.&præp.cum
Abboccato, come vino abboccato) vinum lene, nis. g. n.
Abbocconare, fare in bocconi)in frusta seco, as, cui,sectum,are. act. acc.
Abbominabile. V. abbominevole.
Abbominare) exĕcror, aris, ātus sum, āri dep. cum acc.
Abbominazione) execratio, ōnis g. f.
Abbominevole) execrandus, a, um
Abbominevolmente) turpiter.
Abbominio) execratio, ōnis. g f.
Abbonaccare) tranquillum reddo, is, didi, ditum, dĕre.
Abbonacciato, tranquillo) tranquillus, a, um.
Abbondante)abundans, antis. adject.
Abbondamente) abundè.
Abbondantissimamente)copiosissimè.
Abbondantissimo)copiosissimus, a, ū.
Abbondanza) copia, æ. g. f.
Abbondare) abundo, as. neut. cum abl. fine præp.
Abbondevolmente)copiosè, affluenter.
Abbondevole, abbondevolissimo) V. abbondante ec.
Abborracciare, fare alcuna cosa alla grossa) incuriosè aliquid facere. ¶ abborracciarsi, mangiare disordinatamente, e incivilmente) inurbane oppiete se cibis.
Abbordare, accostarsi)accedo, is, ssi, ssum, dĕre. neut. acc.cumpræp.ad.
Abbordare una nave) navem impĕto, is, ivi, itum, ere.
Abbordo. V. bordo.
Abborrire, e aborrire) abominor, aris, arus sum. dep. cum acc.
Abborrimento) odium, ii. g. n.
Abborrente, abborritore) abhorrens, ntis. part.
Abborrito) invisus, a, um.
Abbottinarsi, far sedizione) seditionem excito, as, avi, atum. ¶ abbottinare, mettere in comune le cose tolte) in medium confĕro, ers, tŭli, collātum act. cum acc.
Abbottonare, affibbiare) fibŭlo, as, act. cum acc.
Abbottonatura) fibulatio, ōnis, g. f.
Abbozzamento)adumbratio, ōnis.g.f.
Abbozzare)adumbro,as. act.cum acc.
Abbozzaticcio,mezzo abbozzato)primis lineis adumbratus, a um.
Abbozzato) adumbratus, a, um.
Abbozzatura, abbozzo)adumbratio, tiōnis g. f.
Abbracciamento)amplexus, us. g.m.
Abbracciare) amplector,ĕris,xus sum, cti. dep. cum accusat.
Abbraciata, abbracciamento tra molti) mutuus amplexus, us. g. m. ¶ per semplice abbracciamento. V.
Abbracciato, chi ha abbracciato) amplexus, a. um. ¶ chi è stato abbracciato) amplexu occupatus, petitus, a, um.
Abbrancare, unire insieme)congrĕgo, as. act. cum accusat. ¶ ghermire V.
Abbreviamento) compendium, ii. g. n. contractio, ōnis. g. f.
Abbreviare) contraho, is, xi, actum, ĕre. act. cum accusat.
Abbreviatore) qui contrahit.
Abbreviatura ne' caratteri) nota compendiaria, æ. g. f.
Abbreviazione. V. abbreviamento.
Abbrivare, principare a far vela) solvĕre navem.
Abbrividare,tremar di freddo) algeo, es, lsi ss gĕre. n. cum nom.
Abbrivo) impeto di nave spinta al corso) impetus navis.
Abbronzare. avvampar leggiermente) ambūro, is, ssi, stum, rĕre.act.acc.
Abbruciacchiare. V. abbronzare.
Abbruceiamento) adustio, ōnis. g. f.
Abbrucciare) combūro, is, ssi,stum, rĕre act. cum accusat.
Abbruciaticcio) semiustulatus, a,um.
Abbruciato) combustus, a, um.
Abbrustolare) semiustŭlo,as act.cū ac.
Abbujarsi, farsi notte) noctescit, ebat. noctescĕre. imperf. absol.
Abburattamento) cretura, æ. g. f.
Abburattare, stacciare)cerno, is, crevi, etum, nĕre. cum acc.
Abburattatore) qui cernit.
Abburattato) cretus, a, um.
A bell'agio) pedetentim.
A bella posta) consultò, datà operà.
A bello studio)
Abetaja, luogo di abeti) sylva abiegnibus consita, æ. g. f.
Abète, albero) abies, iĕtis. g. f. ¶ di abète) abiĕgnus, a, um.

Ab eterno) æternum.
Abile) idoneus, a, um.
Abilità) habilitas, atis. g. f.
Abilitare) idoneum reddo, is, didi, ditum, dere,
A bisdosso. V. a bardosso.
Abissare. Vedi subbissare.
Abisso, luogo profondo) abyssus, i.g f
Abitabile) habitabilis, le, adject.
Abitacolo. V. abitazione.
Abitante) habitator, oris. g.m. incola, læ. g. m., & f.
Abitare)habito, as. cum abl., & præp. in, vel cum.
Abitato) habitatus, a, um.
Abitatore) habitator, ōris. g. m.
Abitatrice) habitatrix, īcis. g. f.
Abitazione) habitatio, ōnis. g. f., domicilium, ii. g. n.
Abitino) vesticŭla, æ. g.f.
Abito, veste) habitus, us. g.m., vestis, is. g. f. ¶ vile) levidensa, æ, g. f. da Re) paludamentum, i, g. n. ¶ per consuetudine) consuetūdo, dinis. g. f. ¶ complessione) habitūdo, dinis, g.f.
Abituale) ex habitu.
Abitualmente) ex consuetudine.
Abituare, abituarsi) assuesco, is, evi, etum, scere. n. cum dat.
Abituato) assuetus, a, um.
A bizzeffe, abbondantemente) abundanter.
Ablativo, sesto caso) ablativus, i, g.m.
A bocca, alla presenza) coràm.
A bocca aperta) hianti ore.
Abolire) abrogo, as. act. cum acc.
Abolizione) abolitio, ōnis. g. f.
Abolito, annullato) abrogatus, a um.
Aborrimento) abominatio, onis. g. f.
Abotrire. V. abborrire, e' derivati.
Abortare, abortirsi) abortum facio, is, feci, factum, cere.
Abortivo) abortivus, a, um.
Aborto) abortus, us. g. m.
A braccia, a braccia aperte) pansis manibus ¶ portare a braccia) inter manus deferre. ¶ dire a braccia) dicere ex tempore. ¶ a braccia quadre, abbondantemente) abunde.
A branchi, a schiere) gregatìm.
A brano a brano) membratim.
A briglia sciolta) habenis laxatis.
Abrostine, uva salvatica) labrusca, æ. g. f.
A bruno, vestito a bruno)atratus,a,um.
A bulino) vir culo scalptus, a, um.
A buon conto, avverb.) interea.
A buon conto ricevere, o dare) rei debitæ partem accipo, vel solvo, is
A buon mercato) vili pretio.
A buona misura) copiose.
A buon' ora) tempestive.
Abusarsi) abutor, eris, usus sum, uti. dep cum abl. sine præp.
Abusato, chi si è abusato) abusus, a, ŭm.
Abusione, abuso) malus usus, us. g. m.
Abusivamente) abusive.
Abusivo) abusivus, a, um.
Abuso) malus usus, us, g. m.

A C

ACagione) ob, propter. præp. cum accus.
A caldi occhi piangere) vehementer fleo, es, flevi, etum, ere. cum accus.
A cambio, dar denaro a cambio) pecuniam permuto, as.
A canto, vicino) juxta. cum acc.
A canto, erba) acanthus, i. g. m. ¶ di acanto) acanthinus, a, um.
A cantoni fatto) angulatus, a, um.
A capo all' ingiù) deorsùm.
A capo all' insù) sursùm.
A capo chino, a capo basso) demissè. adv. capite obstipo.
A capriccio) ad libidinem.
A caso) forte, temere, fortuitò.
A cavalcioni. V. a cavalluccio.
A cavallo andare) equo vehor, eris, vectus sum, ehi. pass.
A cavalluccio andare) diductis cruribus insideo, sides, sēdi, sessum, dere, cum dat., vel abl. cum in.
Acca, cioè niente) nihil.
Accadèmia) academia, æ. g. f.
Accademico) academicus, a, um.
Accadere. V. occorrere.
Accadimento) successus, us. casus, us. g. m.
Accagionamento, imputazione) accusatio, onis, g. f.
Accagionare, incolpare) accuso, as. act. cum ac. & gen.
Accalappiare, tirar nella tràppola) illaqueo, as. act. cum acc. & abl. sine præp.
Accalorare) calefacere. cum acc. ¶ dar forza) vim addere cum dat.
Accampare, accamparsi) castramĕtor, aris, atus sum, ati. dep.
Accanalare) caniculatim cavo, as. cum acc.
Accanalato, scavato a canale) canaliculatus, a, um.
Accanire, fare stizzire) irrito, as, act. cum accusat.
Accanirsi. V. sdegnarsi.
Accanito, irritato) irritatus, vel ira

percitus, a, um.
Accannellare. V. incannare.
Accanto, o a canto) proximè.
Accapigliarsi, tirarsi pe' capelli) si bi mutuo comam vellĕre. act.
Accappiare, legare) colligo, as. act. cum accusat.
Accapricciare. V. raccapricciare.
Accarezzamento. V carezze.
Accarezzare) blandior, iris, ītus sum, īri. dep. cum dat.
Accarezzato) blanditiis affectus, a, um
Accartocciare) involvo, is, lvi, lutum, lvĕre. act. cum acc.
Accasarsi, metter casa) domicilium collŏco, as. act. ¶ maritarsi) nubo, is, psi, & ptus sum. cum dat. vel abl. cum præp cum.
Accasato, maritato) matrimonio junctus, a, um.
Accatarramento) pituita, æ g. f.
Accatarrare, divenir catarroso) pituita labōro, as.
Accatarrato) pituitosus, a, um.
Accatastare) struem facio, is, feci, factum, facĕre. act.
Accatastato) congestus, a, um.
Accattabrighe) rixosus, a, um.
Accattare, pigliare in prestito) mutuor, aris, atus sum, āri. dep. cum acc. & abl. cum a, ab. ¶ mendicare) mendīco, as. act cum acc. & ab. cum a, ab
Accattato, preso in prestito) mutuo acceptus, a, um.
Accattatore. V mendicante.
Accattatura) mēdicatio, vel mutuatio,
Accatto) ōnis. g. f.
Accattone. V. mendicante.
Accavalciare. V. a cavalluccio.
Accavallare, (soprapporre) coacervare. cum acc.
Accavallato) coacervatus, a, um.
Accavigliare, avvolger sopra la caviglia) obvolvo, is, lvi, lutum, luĕre. act. cum acc.
Accecamento) excæcatio, ōnis. g. f.
Accecare) excæco, as. act. cum ac.
Accecarsi, divenir cieco) excæcor, aris. atus sum, āri.
Acceffare, prender col muso) dentibus arripio. ripis, ripŭi, reptum, ripĕre. act. cum acc.
Accēggia, beccaccia uccello) scolōpax, acis g. f.
Acceleramento) festinatio, ōnis. g. f.
Accelerare) festino, as. neut. cum acc. cum ad, & in. aliquando acc. sine præp.
Acceleratamente) celeriter.
Accelerato) properatus, festinatus, a, ū.
Accendere) accendo, is, ndi, nsum, ndĕre. act. cum acc. ¶ instigare) accendo, is. cum acc., & altero acc. cum ad, vel in.
Accendersi, sdegnarsi) excandesco, is, dui. s. s. neut. ut r. neut.
Accendibile) quod accendi potest.
Accendimento) incensio, ōnis. g. f.
Accenditore) incensor, ōris. g. m.
Accenditrice) inflammatrix, icis. g. f.
Accennamento) nutus, us. g. m.
Accennare) significo, as. cum acc. ¶ accennar di sì) annŭo, is, nŭi, uĕre. neut. cum dat. ¶ accennar di no) abnuo, is, nui, nutum, uĕre. neut. cum dat. ¶ accennar cogli occhi) nictare oculis.
Accennato) indicatus, a, um.
Accensibile. V accendibile.
Accensione. V Accendimento.
Accento) accentus, us. g. m.
Accentare, porre l'accento) accentum appono, is, sui, ītum, ĕre.
Accentuare, e accentare, pronunciar coll' accento) cum accentu pronuncio, as. cum acc.
Accerchiare, circondare) circumdo, as, dĕdi, dătum. dăre. activ. cum acc., & abl. sine præp.
Accertamento) confirmatio, ōnis. g. f.
Accertare, certificare) confirmo, as. act. cum accus.
Accertarsi, certificarsi) explorarè cognosco, is, ōvi, gnitum, scĕre. act. acc., & abl. cum a, vel ab, vel ex.
Accertato) confirmatus, certior factus, a, um.
Acceso) inflammatus, incensus, a, um.
Accessibile, accessu facilis, le. adject.
Accessione) accessio, ōnis. g. f.
Accesso) accessus, us. g. m.
Accessoriamĕte) cōsequĕter, deinceps.
Accessorio) quod consequitur.
Accetta, scure) securis, is, ¶ da due tagli) bipennis, is. g. f.
Accettabile) opportunus, acceptus, a, ū.
Accettagione) acceptio, ōnis. g. f.
Accettare) accipio, is, cēpi, eptum, cipĕre. act acc., & abl. cum a, vel ab. ¶ accettare l'eredità) hæreditatem adeo, is, ĭi, ĭtum, ire. n.
Accettatore) acceptor, ōris. g. m. ¶ parziale) fautor, ōris. g. m.
Accettatrice) acceptatrix, īcis. g. f.
Accettazione) acceptio, ōnis. g. f.
Accetto, grato) acceptus, gratus, a, um.
Acchetare) sedo, as. act. cum acc.
Acchetarsi) acquiesco, is, ēvi, ētum, scĕre. n. cum abl. cum in, vel dat.
Acchetato) sedatus, quietus, a, um.

Acchiappare, carpire) arripio, ripis, ripui, reptum, ipĕre . act. cum acc.
Acchiocciolare) circumvolvo, is, act. com acc.
Accia, filo di lino, o canapà) filum, i. g. n. acia, æ. g. f.
Acciabattare, fare negligentemente) negligenter facio, is. act. cum acc.
Acciaccare, ammaccare) contundo, is, tŭdi, tūsum, ndĕre. act. cum acc.
Acciacco, ingiuria) contumelia, æ. g f. ¶ indisposizione malahabitudo, inis.
Acciajato) chalybe mixtus, a, um.
Acciajo) chalybs, lybis. g. m.
Acciajuolo, ed acciarino, fucile) ignarium, ii, g. n.
Acciaro. V. acciajo.
Acciarpare. V. acciabattare.
Accidentale) fortuitus, a, um.
Accidentalmente) fortuitò.
Accidenrario V. accidentale.
Accidente, caso) eventus, ùs. g. m.
Accidente, termine filosofico) accidens, ntis. g. n.
Accidia) pigritia, æ, desidia, æ. g. f.
Accidioso) desidiosus, a, um.
Accidiosamente) desidiosè.
Accieccare. V. accecare.
Accigliamento. V. malinconia.
Accigliarsi, far ciglio) supercilia contrăho, is, axi, actum, hĕre. act.
Accigliato) superciliosus, a, um.
Accignersi, prepararsi) accingere se alicui rei, vel ad aliquam rem.
Accingersi, preparare. V. accignersi.
Accinto, apparecchiato) accinctus, a, um.
Acciò, acciocchè) ut.
Acciocchè non) ne.
Acciottolare, lastricar di ciottoli) viam lapidibus sterno, is, stravi, stratum, sternĕre. act.
Accivettato, cioè cauto) cautus periculo factus, a, um.
Acciuffare, pigliar pel ciuffo) capillos alicui arripio, ripis, ripui, reptum, pĕre.
Acciugo, picciol pesce marino) apiia, æ. g. f.
Acclamare, applaudire) acclāmo, as, cum dat.
Accoccare, attaccare la freccia alla cocca) sagittam arcui impōno, is. ¶ per far qualche dispiacere ad alcuno) alicui imponere.
Accoccolarsi, porsi coccoloni) inclinare se in talos.
Accoglienza, accoglimento) tractatio, ōnis. g. f.
Accogliere) comiter excipio, ipis, cepi, ceptum, cipĕre. act. cum acc.
Accoglitore) collector, ōris, g. m.
Accolito, chi ha il quarto ordine minore) acolytus, i. g. m.
Accollarsi, addossarsi) aliquid sibi sumĕre.
Accollato) sumptus, a, um.
Accolto) exceptus, a, um.
Accomiatare, licenziare) dimitto, is, si, ssum, tĕre. act. cum acc.
Accomiatarsi, licenziarsi) discedo, is, ssi, ssum, dĕre, cum cas. mot.
Accomiatato) dimissus, a, um.
Accomignolare, fare a comignolo) conjungo, is, uxi, nctum, gĕre aliquid in modum culminis.
Accomodamenno) concinnatio, ōnis, g. f.
Accomodare) concinno, ás. act. cum acc.
Accomodarsi, pacificarsi) pacem ineo, is, ivi, itum, ire, neut. ¶ al tempo) tempori inservio, is, ii. n.
Accomodatamenne) aptè, appositè.
Accomodato) appositus, accommodatus, a, um.
Accompagnamento) comitatus, us, g. m.
Accompagnare) comitor, aris, atus sum, ari. dep. cum acc.
Accompagnato) comitatus, a, um.
Accompagnatore) comes, itis, g. m. & f.
Accompagnatrice) comes, itis, g. m. & f.
Accompagnatura. V. accompagnamento.
Accomunare, metter in comune) in medium confĕro, rs, tŭli, lātum, ferre. act. cum acc.
Accomunato) communis factus, a, um.
Acconciamento, attillatura) concinnitas, atis, g. f. ¶ per ristorazione) instaurario, onis. g. f.
Acconciare, ornare) concinno, as, avi. atum, are. act. cum acc.
Acconciarsi, ornarsi) se concinnare.
Acconciatore) concinnator, ōris g. m.
Acconciatura di capo) comæ concinnatio, g. f. V. accomodamenro.
Acconcio, ornato. V. acconciato. ¶ atto) commodus, a, um. ¶ acconcio in salamoja) muricatus, a, um. ¶ acconcio, commodità) commodum, i, g. n.
Acconsentimento) assensus, us. g. m.
Acconsentire) assentior, iris, sus sum, iri. dep. cum dat.
Acconsentiente, assentiens, ntis. part.
Accoppare. V. uccidere.
Accoppiamento) conjunctio, ōnis. g. f.

Accoppiare) conjungo, is, nxi, nctum, ngĕre. act. cum acc. & dat. vel abl. & præp. cum.
Accoramento) animi ægritudo, inis. g. f.
Accorare, dar disgusto) affligo, is, xi, ctum, gĕre. act. cum acc.
Accorarsi) crucior, aris, atus sum. ari, cum abl. rei sine præp.
Accorato) animi æger, ra, um.
Accorciamento) contractio, onis. g. f.
Accorciare) contrăho, is, axi, actum, hĕre. act. cum acc.
Accorciatore) imminuens, ntis. adiet.
Accorciatura. V accorciamento.
Accordamento di suoni) harmonia, æ. g. f. ¶ per concordanza d'opinioni) consensus, us. g. m.
Accordare, metter pace) concilio, as. act. cum acc. ¶ concedere. V. concedere. ¶ i suoni) tempĕro, as, act. cum acc.
Accordarsi) convenio, vēnis, vēni, ntum, ire. neut. cum dat. & abl. cum præp. cum.
Accordatamente) concordi animo.
Accordato) compositus, a, um.
Accordatore di strumenti) temperator, ōris. g. m. ¶ paciere) conciliator, ōris. g. m.
Accordatura. V. accordamento.
Accordo, patto) conventio, compositio ōnis. g. f ¶ d'accordo) concorditer
Accorgersi) præsentio, is, nsi, nsum, tire. act. cum acc.
Accorgimento, sagacità) sagacitas, ātis. g. f.
Accorrere) accurro, is, curri, & cucurri, rsum, rĕre. neut. cum acc. cum ad.
Accorrimento) accursus, us. g. m.
Accortamente) cautè. adv.
Accortare. V. accorciare.
Accortezza) sagacitas, ātis. g. f.
Accortissimo) sagacissimus, a, um.
Accorto) cautus, a, um. sagax, ācis. ¶ più accorto) cautior, sagacior, ius.
Accostamento) accessus, sus. g. m.
Accostare) admoveo, ŏves, ōvi, ōtum, vēre. act. cum acc. sine præp. & altero acc. cum ad, aut dativ.
Accostarsi) accedo, is, ssi, ssum, dĕre. n. acc. cum ad. ¶ accostarsi pian piano) adrĕpo, rĕpis, psi, ptum, repĕre. acc. cum ad., aut dat.
Accostato) admōtus, a, um.
Accosto, vicino) propè, juxta cum acc.
Accostumanza. V. costume.
Accostumare) assuefacio, fácis, ēci, actum, acere. act. cum acc. & dat.
Accostumarsi) assuesco, is, ēvi, ētum, scĕre. neut. cum dat.
Accostumatamente, per costume) de more.
Accostumato) bene moratus, a, um. ¶ avvezzo) assuetus, a, um.
Accotonare, arricciare il pelo al panno) carmino, as. act. cum acc.
Accotonato) carminatus, a, um.
Accotonatore) carminator, oris. g. m.
Accovacciarsi, accovacciolarsi, entrar nel covile) lustrum ingredior, ĕris, sus sum, grĕdi. dep.
Accovonare, far covoni) manipulos alligo, as, act.
Accozzamento, adunamento) collectio, ōnis. g. f.
Accozzare) simul conjungo, is, nxi, nctum, ngĕre. act. cum acc.
Accreditare) auctoritatem affĕro, rs, tūli, allatum, ferre. cum dat.
Accreditato, che ha credito) fide dignus, a, um.
Accrescere) augeo. es, xi, ctum, gēre. act. cum acc. & abl. materiæ sine præp.
Accrescimento) incrementum, i. g. n.
Accrescitore) qui auget.
Accrescitrice) quæ auget.
Accresciuto) auctus, a, um.
Accrespare. V. increspare.
Accudire) incumbo, is, cubui, bitum, mbĕre. n. cum acc. cum ad, vel in.
Acculattare) podicem terræ alidĕre.
Accumulare) cumulo, as, avi, atum, are. cum acc. & abl. sine præp.
Accumulazione) collectio, ōnis. g. f.
Accuratamente) accuratè.
Accuratezza) diligentia, æ. g. f.
Accurato) diligens, ntis. adject.
Accusa) accusatio, ōnis. g. f.
Accusare) accuso, as, act. cum acc. & gen. vel abl. cum de
Accusativo, 4. caso) accusativus, i. g. m.
Accusatore) accusator, ōris, g. m.
Accusatrice) accusatrix, īcis. g. f.
Acèfalo, senza capo) acephálus, i. g. m.
Acerbamente) acerbè, asperè.
Acerbetto) semiacerbus, a, um.
Acerbissimo) acerbissimus, a, um.
Acerbità) acerbitas, ātis. g. f.
Acerbo) acerbus, a, um.
Acĕro, sorta d'albero) acer, acĕris. g. n. ¶ di acero) acernus, a, um.
Acerrimamente) acerrimè.
Acerrimo) acerrimus, a, um.
Acetire) acesco, is. s. præt. scĕre. neut. cum nom. ut 1. neut.
Aceto) acētum, i. g. n.
Acetosa, erba) oxălis, idis. g. f.
Acetosità) acor, ōris. g. m.
Acetoso) acidus, a, um.

A che fine ?) quorsum ? ¶ a che ? perchè ?) cur, quare, quid ita ?
A chiocciola) instar cochleæ.
A chius' occhj) temerè.
A chino, a pendìo) in declivi, deorsum
Acidezza, acidità) acor, ōris. g. m.
Acido) acidus, a, um.
Acino, granello dell' uva) acinus, i. g. m. acinum, i. g. n. acina, æ. g. f.
Acinoso, pieno di acini) acinōsus, a, um.
A coda di rondine) in modum securiculæ.
A comune, in comune) communiter.
A condizione) ea conditione, ut &c.
Aconito erba) aconitum, i. g. n.
A contanti) præsenti pecunia.
A corpo a corpo, a solo a solo) viritì.
A cosa a cosa) singillatim.
Acqua) aqua, æ. g. f. ¶ di acqua) aqueus, a, um. ¶acqua bassa) vadum, i. g. n ¶benedetta) aqua lustralis, is. g. f. ¶bollente) aqua fervens, ntis. g. f. ¶ di condotto) aqua saliens, ntis. g. f. ¶ corrente) aqua fluens, ntis. g. f. ¶ ferma) stagnum, i. g. n. ¶ di fiume) acqua fluvialis, is. g. f. ¶ forte) aeris aqua, æ. g. f. ¶ fresca) frigida, æ. g. f. ¶ ghiacciata) acqua gelida. ¶ melata) aqua mulsa. ¶ nanfa. V nanfa. ¶ da occhi) collyrium, rii. g. n. ¶ d' orzo) aqua ordeacea, æ. ¶ piovana) aqua pluvialis, is. g. f. di pozzo) acqua puteana, æ. ¶ rosa) aqua rosacea, æ. ¶ vite) aqua ex vino distillato.
Acquacchiato, cheto) quiescens, ntis, a.
Acquaccia) aqua corrupta, æ. g. f.
Acquajo. sost.) aquæductus, us. g. m. ¶ acquajo, che mena acqua) aquarius, a, um.
Acquajòlo, acquàtico) aquarilis, le. aquaticus, a, um. ¶ acquajuolo sost., che adacqua) aquarius, ii. g. m.
Acquattare. V. appiattare.
Acquattarsi, chinarsi per non esser visto) conquinisco, is, conquexi. s. s. niscĕre. n. cum nom. ut 1. neut.
Acquerella, acquerta. V. acquerugiola.
Acquerellare, term. de' pittor.) diluto colore uti.
Aquerello, vino debole) lora, æ. g. f. aut vinum dilūtum, i. g. n. ¶ colore) color dilūtus, i. g. m.
Acquerugiola) aquula, æ. ¶ per pioggetta. V.
Aquidotto, o acquidoccio) aquæductus, us. g. m.
Acquietamento) quies, ētis. g. f.
Acquietare) sedo, as. act. cum acc.
Acquietarsi) quiesco, is, evi, etum, scĕre. neut. cum nom. ut 1. neut.
Acquietato) sedatus, placatus, a, um.
Acquistatore, Acquistatrice) qui, vel quæ acquirit.
Acquistare) acquiro, is, sivi, itum, rĕre. act. acc. & abl. cum a, vel ab.
Acquistatore) qui acquirit.
Acquistatrice) quæ acquirit.
Acquisto) adeptio, ōnis. g. f.
Acquosità) aquosus humor, ōris, g. m.
equoso) aquosus, a, um.
Acre) acer, acris, acre.
A credenza) solutione dilāta.
Acremente) acriter.
A crepa pelle) immoderatè.
Acrimonia) acrimonia, æ. g. f.
Acrissimo) acerrimus, a, um.
Acro, agro) acidus, a, um.
Acume, acutezza) acūmen, inis. g. n.
Acutamente) acutè.
Acutezza. V. acume.
Acutissimo) acutissimus, a, um.
Acuto) acutus, a, um. ¶ d' ingegno) perspicax, ācis. ¶ molto acuto) peracūtus, a, um.

A D

AD, particella del dativo. V. A.
Adacquamento) irrigatio, ōnis. g.
Adacquare) irrigo adaquo, as. cum acc. ¶ il vino) diluo, is, ui, ūtum. luĕre. act. cum acc. & abl. sine præp.
Adacquato) irriguus, a, um.
Adacquato vino) vinum dilutum, i. g. n.
Ad afitto. V. affitto.
Adagiare, accomodare) apto, as. act. cum acc. & dat.
Adagio) commōde. ¶ lentamente) sensī.
Ad alta voce) magna voce.
Adamante. V. diamante.
Adamantino) adamantinus, a, um.
Ad arte) deditā operā.
Adattabile) idoneus, a, um.
Adattamento) accommodatio, ōnis, g. f.
Adattare. V. adagiare.
Addensare) condenso, as. act. acc.
Addentare, pigliar co' denti) dentibus arripio, ripis, pui, eptū, ripere. cū acc.
Addentellato, (sost.) lapis extans, ntis. g.
Addentro, indentro) intus. (m.
Addestramento) eruditio, ōnis. g. f
Addestrare, ammestrare) instruo, is, xi, ctum, truĕre. act. cum acc. & abl. sine præp.
Addestrato) eruditus, a, um.
Addestratore) magister, stri. g. m.
Addì, cioè nel dì) die &c.
Addietro) retro. ¶ per l'addietro) antea.
Addiettivo) adjectivus, a, um.

Addimanda) petitio, ōnis. g. f.
Addimandare. V. domandare.
Addimandatore) postulator, ōris g. m.
Addimesticare. V. domesticare.
Addimesticatura) cultūra, æ. g. f.
Addirimpetto) contra, e regione.
Addirizzare) dirigo, is, rexi, ctum, igĕre. act. cum acc. ¶ correggere) emendo, as. act. cum acc.
Additamento) indicium, ii. g. n.
Additare, accennare) indico, as, avi. atum, arē. act. cum acc. & dat.
Additatore) indicator, ōris, index, icis. g. m.
Additto, obbligato) addictus, a, um.
Addivenire, accadere) evĕnit, iebat. vĕnit, ire. imperf. cum nom. rei. & dat. personæ.
Addizione, aggiunta) additamentum, i. g. n.
Addobbamento) ornamentum, i. g. n.
Addobbare) orno, as, act. cum acc., & abl. materiæ. sine præp.
Addobbo) supellex, ctilis. g. f.
Addogato, listato) virgatus, a, um.
Addolcire, far dolce) edulco, as. avi, atum, are. act. cum acc. ¶ mitigare) lenio, is, ivi, vel ii, itum, ire. act. cum acc.
Addolcirsi, divenir dolce) dulcesco, is, lcui. s. s. n. cum nom. ut 1. neutr. ¶ mitigarsi) mitesco, is. s præt. fcĕre. n. cum nom. ut 1. neut. ¶ mitigato) delinitus, a, um.
Addolorare, affliggere) dolorem afferre alicui.
Addolorarsi) doleo, es, lui, litum, lere. n. cum abl. sine præp., vel cum acc.
Addolorato) dolens, ntis. adject.
Addomandare. V. domandare.
Addomesticato) mansuefacio, facis, & cicuro, as. act. cum accusat.
Addopiare) duplico, as. act. cum acc.
Addoppiatura) duplicatio, ōnis. g. f.
Addoppio, o a doppio) dupliciter.
Addormentare) sopōro, as. act. cum acc.
Addormentarsi) obdormio, is, ivi, itum, ire. neut. cum nom.
Addormentato) sopitus, a, um. ¶ mezzo Aaddormentato) semisopitus, a, um.
Addormentatore) somnifer, feri. g. m.
Addossare, metter addosso) impōno, is, sui, situm, nĕre act. cum acc. & dat. ¶ un delitto, incolpare) crimen inaliquem confĕro, ers, tuli, latum, ferre. ¶ un negozio) negotium alicui. committo. is, isi, ssum, tĕre.
Addossarsi, mettersi addosso) aliquid sibi imponere.
Addossarsi un negozio) negotium suscipio, is, cēpi.
Addosso) supra humeros. ¶ andare, e correre addosso) insector, aris, atus sum, ari. dep. cum acc. ¶ metter le mani addosso) alicui, vel in aliquem manus injicio, icis, iec, jectum jicĕre. ¶ esser addosso) immineo, ines. s. p. & s. s. n. dat.
Addottorare) doctrinæ insignibus aliquem ornare.
Addottrinamento) disciplina, æ. g. f.
Addottrinare) instruo, is, xi, ctum, ĕre. act. cum acc. & abl. sine præp.
Addurre) adduco, ci, xi, ctum, ĕre. act. acc. cum alter. acc. & in.
Ad effetto, acciocchè) ut.
Adeguamento) æquatio, ōnis, g. f.
Adeguare) æquo, as. act. cum acc. & abl. sine præp.
Adeguato) exæquatus, a, um.
Adempimento) complementum, i. g. n. ¶ di profezia) vaticinationis eventus, us, g. m. ¶ di voto) voti solutio, ōnis g. f. ¶ di parola. V. adempire.
Adempire, perfezionare) perficio, ficis, eci, ectum, icĕre. act. acc. ¶ la parola) promissa facio, cis. ¶ i voti) vota solvo, is, lui, sūtum, lvĕre. act.
Adempitore) execūtor, ōris. g. m.
Addentro) intùs.
Adequazione) æquatio, ōnis. g. f.
Aderente, fautore) fautor, ōris g. m. ¶ fautrice) fautrix, icis. g. f.
Aderenza) favor, ōris. g. m.
Aderimento, l'aderire) adhæsio, ōnis. g.
Aderire, favorire) faveo, es, avi, autum, ĕre. neut. cum dativ.
Adescare) illicio, licis, lexi, lectum, icĕre. act. acc. & alter acc. cum ad, aut in.
Adesione) conjunctio, & adhæsio, ōnis. g. f.
Adesso, ora) nunc, modò.
A destra) dextrorsùm.
A detta, cioè, come dice) ut ait.
A dì) die.
Adjacente) adjăcens. ntis. adiect.
Adiettivo) adjectivus, a, um.
A digiuno) jejuno stomacho.
A dilungo) sine intermissione.
ADio, o addio, saluto di partenza) vale.
Aditarsi) irascor, ĕris, iratus sum, sci. dep. cum dat.
Adiratamente) iracundè.
Adirato) iratus, a, um. ¶ alquanto adirato) subiratus, a, um.
A dirimpetto) e regione. cum genit.
A diritto, a dirittura) directè, rectà. ¶ giustamente) jure, meritò.
A discrezione) ratione, ac modo.
A disfavore, a disgrado) ingratis, invitè.

A dismisura) præter modum.
A dispetto) invito aliquo.
A distesa) sine intermissione.
A divantaggio) iniqua conditione.
Adito, entrata) aditus, us. g. m.
Adocchiamento) obtutus, us. g. m.
Adocchiare) perspicio, icis, exi, ectum, icĕre. act. cum acc.
Adolescenza) adolescentia, æ. g. f.
Adombramento, il far ombra) obumbratio, ōnis. g. f.
Adombrare, far ombra) obumbro, as. act. acc ¶ disegnare. V. abbozzare.
Adombrarsi, temere. V. ¶ sospettare) suspicor, āris, ātus sum, āri. dep. cum acc.
Adombrato, coperto d'ombra) obumbratus, a, um. ¶ segnato) adumbratus, a, um. ¶ per ispaventato) pavefactus, a, um ¶ per sospettoso) suspiciosus, a, um.
Adoperare) adhibeo, adhibes, bui, bitum, bēre. act. acc. utor, ĕris. cum abl. sine præp.
Adoperarsi, affaticarsi) labōro, as, neut, cum nom. ut r. neut. ¶ adoperarsi colle mani, e co' piedi) manibus, pedibusque conor, āris. dep.
Adoppiare dar l'oppio) opio soporare cum acc.
Ad ora ad ora) identidem. ¶ adesso) jam.
Adorabile) adorandus, a, um.
Adoramento, adorazione) veneratio, ōnis. g. f.
Adorare) adōro, as. act. cum acc.
Adoratore) venerator, ōris. g. m.
Adornamenti de' cavalli) phaleræ, arum. pl. g. f.
Adornamento, adornare V. ornamento.
Adornatamente) ornatè.
Adornatore) ornator, oris. g. m.
Adornatrice) ornatrix, icis. g. f.
Adorno) ornatus, a, um.
Adortagione) adoptio, ōnis. g. f.
Adottante, adottatore) adoptator, ōris. g. m.
Adottare, prender per figliuolo) adopto, as. act. cum accus. & dat.
Adozzazione, adozione) adoptio, ōnis g f
Adottivo) adoptivus, a, um.
A dovere) justè.
A dovizia, copiosè.
Adoperare) adhibĕo, hĭbes, ŭi, ĭtum, ēre. cum acc.
A due a due) bini, æ, a.
Aduggiamento) umbra, æ. g. f.
Aduggiare, fare ombra cattiva) inumbro, as, āvi, ātum. act. cum accusat. & abl. sine præp.
Adulare) adūlor, āris. dep. cum dat.
Adugnare. V. adunghiare.
Adulatore) assentator, vel adulator, oris. g. m.
Adulatorio) adulatorius, a, um.
Adulatrice) adulatrix, vel assentātrix, īcis. g. f.
Adulatione) adulatio, ōnis. g. f.
Adulterare falsificare) adultĕro, as. act.
Adulteratore) adulter, i. g. m.
Adulterazione) corruptio, onis. g. f.
Adulterino) adulterinus, a, um.
Adulterio) adulterium, ii. g. n.
Adùltero) adulter, i. g. m.
Adulto) adultus, a, um.
Ad una) singillatim.
Adunamento, adunanza) congregatio, ōnis. g. f. cœtus, us. g. m.
Adunanza piccola) conventiculum, li. g. n.
Adunare, radunare) congĕro, is, essi, estum, gerĕre. act. acc. ¶ consiglio) Senatum cogo, gis, ēgi, coāctum, cogĕre. act. ¶ l'esercito) copias contrahĕre. ¶ il popolo) concionem advocāre. ¶ roba) opes cumulāre.
Adunata) congregatio, ōnis. g. f.
Adunatrice) quæ colligit.
Adunatore) collector, ōris. g. m.
Ad una voce) una voce.
Adunazione) congregatio, ōnis. g. f.
Aduncare, fare adunco) aliquid aduncum facio, is, eci, factum, cĕre. act.
Adunco, tòrto) aduncus, à, um.
Adunghiare, prender coll' unghie) unguibus aliquid arripio, ripis.
Ad uno ad uno) singillatim.
Adunque) ergo, igitur, itaque.
Adustione) adustio, ōnis. g. f.
Adustivamente) ustulando.
Adustivo) urendi vim habens, ntis.
Adusto) adustus, aridus, da, dum.

A E

AEre) aer, aĕris. g. m. V. Aria.
Aereo) aereus, a, um. adject.
Acrimanzìa, indovinamento per via di aria) aeromantīa, æ. g. f.

A F

AFa, affanno) anhelatio, ōnis. g. f.
A faccette) angulosus, a, um.
A faccia a faccia) coràm, cum abl.
A fatica) ægrè.
A favore) pro. cum abl.
Affabile) affabilis, le. adject.
Affabilissimo) affabilissimus.
Affabilità) affabilitas, ātis. g. f.
Affaccendarsi) occupari in aliqua re.
Affaccendato) negotiōsus, a, um.

Affaccettare) multangulum facere.
Affaccettato) multangŭlus, a, um.
Affacciarſi preſentarſi avanti a qualcuno) ſe ſiſtere ante aliquem. ¶ Affacciarſi, come alla fineſtra ec) caput profero, ers, tŭli, lātum, ferre.
Affaldellare) in lacinias diſponere.
Affamare) famem inferre, cum dat.
Affamaticcio) eſuriens, ntis. adj.
Affamatiſſimo, morto di fame) fame prope confectus.
Affamato) famelĭcus, a, um.
Affannare, moleſtare) moleſtiam alicui infĕro, ers, tuli, latum, ferre
Affannarſi) crucior, aris, atus ſum, ari. cum abl. cum præp. de.
Affannato) anxius, a, um.
Affanno) moleſtia, æ. g. f. angor, ōris. g. m.
Affannone, faccĕdone) ardelio, ōnis g. m.
Affannoſamente) anxiè.
Affannoſo) anxius, a, um.
Affardellare, far fardello) ſarcinas colligo, gis. act.
Affare, faccenda) negotium, ii. g. n. munus, ĕris. g. n. ¶ uomo d'alto affare) vir ſummus. ¶ di male affare) vir nequam. g. m. ¶ di baſſo affare) vir infimus.
Affarſi, confarſi) convenio, ĕnis, ēni, entum, nire. cum abl. & præp. cum.
Affaſciare, far faſcio) in faſcem aliquid colligo, as.
Affaſcinare. V. affatturare.
Affaſtellare, meſcolare) miſcĕo, es, cui, xtum. cum acc.
Affaticamento) labòr, oris. g. m.
Affaticato) laborioſus, a, um.
Affaticare, co' derivati. V. faticare &c.
Affaticarſi. V. sforzarſi.
Affatto) omninò.
Affatto affatto) prorsùs.
Affatturamento, affatturazione) faſcinatio, ōnis. g. f.
Affatturare) faſcino, as, act. cum acc.
Affatturatore) venefĭcus, ci. g. m.
Affè) herclè.
Affermare) affirmo, as. act. acc. & dat.
Affermatamente) affirmanter, affir-
Affermativamente) matè.
Affermativo) affirmans, ntis. adject.
Affermatore) aſſertor, affirmator, g. m.
Affermatrice) affirmans, ntis. g. f.
Affermazione) affirmatio, ōnis. g. f.
Afferramento) comprehenſio, ōnis. g. f.
Afferrare, pigliare) arripo, ripis, ripui, reptum, ripĕre. act. cum acc. & abl. cum ex, vel de. ¶ prender porto) appello, is, appuli, appulſum, lĕre cum acc. cum ad, vel cum duob. acc.
Afferrato) apprehenſus, a, um.

Afferratojo) inſtrumentum quo alis aliquid apprehenditur.
Affettare, tagliare in fette) in fruſta aliquid ſeco, as, cui, ctum, cāre. act.
Affettare con e largo, cercar con troppa diligenza) affecto, as. act. acc.
Affettatamente) affectatè. nimis exquiſitè.
Affettato, tagliato in fette) in fruſta conciſus, a, um.
Affettato, diligente all' eccesso) affectatus, a, um.
Affettatore, diligente all' eccesso) affectator, ōris. g. m.
Affettazione) affectatio, ōnis. g. f.
Affetto, impreſſionata) affectus, a, um.
Affetto, paſſione d'animo) animi perturbatio, ōnis. g. f. ¶ amore) benevolentia, æ. g. f.
Affettuoſamente, con affetto) ſtudioſè, cupidè.
Affettuoſiſſimamente) ſtudioſiſſimè.
Affettuoſo) benevŏlus, a, um.
Affezionare, render affezionato) ſtudioſum aliquem reddere.
Affezionarſi alcuno) benevolentiā alicujus ſibi conciliare. ¶ Affezionarſi, cioè prender amore ad alcuno) amore alicujus rapior, ĕris, ptus ſū, rapi. paſs
Affezionarſi, commoverſi) erga aliquem afficior, ĕris, fectus ſum.
Affezionatamente) benevolè.
Affezionatiſſimamente) amantiſſimè.
Affezionatiſſimo) amantiſſimus, a, um.
Affezionato) ſtudioſus, a, um.
Affezione, amore) benevolentia, æ. g. f. ſtudium, ii. g. n. ¶ paſſione d'animo) cupiditas, ātis. g. f.
Affibbiamento) fibulatio, ōnis. g. f.
Affibbiare, fibŭlo, as. act. cum acc.
Affibbiato) fibulà nexus, a, um. (ctitur
Affibbiatojo) veſtis pars quę fibula ne-
Affibbiatura) fibulatio, ōnis. g. f. nexus, us. g. m.
Affidare, aſſicurare) tutum aliquem reddĕre. ¶ conſegnare) credo, is, didi, ditum, ĕre. act. acc. & dat.
Affidarſi, confidarſi) fido, is, fiſus ſum, ĕre. neut. cum dat., vel abl.
Affidato) confiſus, a, um.
Affievolire) debilito, as, āvi, ātum. act. cum acc.
Affiggere, ficcare) figo, is, xi, xum, gĕre. act. cum acc. & dat.
Affigurare &c. V. raffigurare &c.
Affilare, aguzzare) acuo, is, cui, cūtum, ĕre. act. cum acc.
Affilarſi, metterſi in fila) in ordinem collŏcor, aris, atus ſum.
Affilato agozzato) acūtus, a, um. ¶ meſſo in fila) in ordinem collocātus, a, ū.

Affi-

Affilatura) acies, ei. g. f.
Affilettare, legar i filetri della rete) fila conjungere.
Affinamento) perfectio, ōnis. g. f.
Affinare) perficio, ficis, feci, fectum. ficĕre. act. cum acc.
Affinarsi) perficior, ĕris, ctus sum.
Affinato) perfectus, a, um.
Affinatore) perficiens, ntis.
Affinchè) ut.
Affine, parente) affinis, ne. adject.
Affinità, parentela) affinitas, ātis. g. f.
Affissamento d'occhi) intuitus, us, g. m.
Affissare lo sguardo) intueor, ēris, itus sum accus.
Affissato) oculis intentus, a, um.
Affisso, coficcato) affixus, xa, um.
Affittare) loco, as. act. cum accus. & gen. pretii.
Affittato) locatus, a, um.
Affitto) locatio, ōnis. g. f. ¶ pigliare in affitto) conduco, is, xi, ctum, cĕre. act. acc. & gen. pretii. ¶ dare in affitto. V. Affittare. ¶ prezzo dell' affitto) locarium, ii. g. n.
Affittuale, chi prende in affitto) conductor, oris. g. m.
Affliggere) affligo, igis, xi, ctum, gĕre. act. cum accus.
Affliggersi) crucior, aris, atus sum
Afflittivo, affligitivo) molestus, a, um.
Afflitto) æger, gra, grum.
Afflizione) afflictio, onis. g. f.
Affluenza, abbondanza) copia, æ. g. f.
Affogamento, affogatura) suffocatio, nis g. f. ¶ nell'acqua) demersio, ōnis. g. f.
Affogare, strangolare) suffōco, as. act. acc. ¶ nell'acqua) demergo, is, rsi, rsum, rgĕre. act. acc. & abl. cum in, vel sine præp. ¶ in un bicchier d'acqua) levi momento frangor, ngĕris, actus sum, ngi.
Affollare, calcare) calco, as. act. acc.
Affollarsi) sese urgĕre.
Affollatamente) confertim.
Affollato) confertus, vel calcatus, a, um
Affoltamento) præceps celeritas, tis. g m
Affoltarsi, far furia) procurrĕre.
Affoltato) celer, is, ĕre. adj.
Affondamento nell'acqua) submersio, ōnis. g. f.
Affondare, sommergere. V. affogare nell'acqua. ¶ attuffare) mergo, is rsi, rsum, rgĕre. act. cum accus. & abl. cum in, vel sine præp. ¶ la fossa) excāvo, as. act. acc.
Afforzamento) munimentum, ti. g. n.
Afforzare) munire cum acc.
Affossare, cigner di fossa) fossa circumdăre aliquid.

Affrancare, metter in libertà) libertate aliquem donare.
Affrappare, tagliare in pezzi) cædo, is, cæcīdi, cæsum, cædĕre. act. acc.
Affratellamento. V. fratellanza. (fus
Affratellarsi) familiariter utor ĕris, usum, uti. dep. cum abl. sine præp.
Affreddare, affreddarsi, affreddato. V. raffreddare ec.
Affrenamento) cohibitio, ōnis. g. f.
Affrenare. V. raffrenare.
Affrettamento) festinatio, ōnis. g. f.
Affrettare) accelĕro, as. act. acc.
Affrettarsi) festino, as. neut. cum accus. cum ad.
Affrettatamente) festinantèr.
Affrettatore) festinator, ōris. g. m.
Affrettatrice) festinans, ntis. g. f.
Affrico, vento) africus, i. g. m. (um.
Affricogno, aspro di sapore) austerus, a,
Affrittellare) frigo, gis, frixi, frictum, gĕre. act. cum acc.
Affrontamento, incontro) congressio, ōnis. g. f.
Affrontare, azzuffarsi) aggredior, ĕris, ssus sum, grĕdi. depon. cum acc. ¶ incontrare) occurro, is, ri, rsum, rĕre. neut. cum dat. ¶ affrontarsi, esser a dirimpetto) objici.
Affrontato, assalito) petitus, a, um. ¶ ingiuriato) injuria affectus, a, um.
Affrontatore) aggressor, ōris. g. m.
Affronto, ingiuria) injuria, æ. g. f.
Affumato) fumosus, a, um.
Affumicamento) fuligo, ginis. g. f.
Affumicare) fumigo, as. act. acc.
Affumicarsi, affumarsi) fumo tingor, ĕris, tinctus sum.
Affumicata. (sost.) suffitus, us. g. m.
Affumicato) fumosus, a, um.
A fiacca collo) præcipitanter.
A fine) ut.
A fitto) V. a pigione.
A fidanza) familiariter.
A filo) adamussim.
A foggia) instar. cum genit.
A foglio a foglio) singillatim.
A fondo) ad imum, in imo.
Aforismo) sententia, æ. g. f.
A fortuna, a caso) fortuitò.
A forza) per vim.
A freno, cioè tenere a freno) in officio aliquem continĕo, tines, tinui, entum, tinēre.
Afro) acerbus, a, um.
A fronte) contra, adversus. cum acc. ¶
A fronte a fronte) adversis frontibus. ¶
A fronte scoperta) audacter, fidenter.
A furia. avverb.) furentèr. ¶ a furia, cioe di parole, di urti &c.) vi. cum gen.

AGabbo) per ludum.
A galla, come stare a galla) supernāto, as.
A gambe levate) in caput.
A gara) certātim.
Agārico, spezie di fungo) agaricū, i. g. n.
Agata, pietra preziosa) achātes. is. g. m.
Agāta, quantità di filo nell'ago) acia, æ g. f.
Agente) agens, ntis. g. m. ¶ proccuratore) procurātor, ōris. g. m.
Agenzia) procurātio, ōnis. g. f.
Agevolamento) lenīmen, inis. g. n.
Agevolare, facilitare) rem facilem reddo, is, dĭdi, dĭtum, ĕre.
Agevole) facilis, le. adject. ¶ più agevole) facilior, ius.
Agevolezza) facilitas, ātis. g. f.
Agevolissimamente) facillimè.
Agevolissimo) facillĭmus, a, um.
Agevolmente) facilè.
Aggentilire) aliquem venustum reddere.
Aggettivo, agghiettivo. V. addiettivo.
Agghiacciamento) gelu, lu. g. n.
Agghiacciare) gelo, las, avi, arum, are. act. cum accus.
Agghiacciarsi) algeo, es, alsi. s. s. gēre. neut. cum nom. ut 2. neut.
Agghiacciato) gelatus, a, um.
Aggio di moneta) collybus, i. g. m.
Aggiogare) jungĕre. cum acc.
Aggiornare, determinate il giorno) diē constituo, tuis, ui, tūtum, ĕre. cum dat. ¶ farsi giorno) lucescit, ebat. imp.
Aggiramento) circuitus, us. g. m.
Aggirare) in orbem ago, gis. cum ac
Aggiratore) in orbem agens, ntis. g. m.
Aggiratrice) in orbem agens, ntis. g. f
Aggiudicare, assegnar per sentenza) adjudico, as. act. acc. & dat.
Aggiudicazione) adiudicatio, ōnis. g. f.
Aggiùgnere, accrescere) adjicio, djicis, jeci, jectum, jicĕre. act. cum acc. & dat. ¶ per soggiugnere) addo. dis, didi, dĭtum. cum acc & dat. ¶ per arrivare) assĕquor, ĕris. cum acc.
Aggiunta) additamentum. i. g. n.
Aggiuntivo) adjectivus, a, um.
Aggiunto) adjunctus, a, ctum.
Aggiunzione) adjunctio, ōnis. g. f.
Aggiustamento) compositio, ōnis. g. f.
Aggiustare) exæquo, as. act. cum ac. & dat. vel abl. & cum. ¶ per accomodare. V.
Aggiustatamente) compositè.
Aggiustatezza) concinnitas, aris. g. f.
Aggiustato) compositus, vel concinnatus, a, um.
Aggiustatore) componens, ntis. g. m.
Aggomitolare) glomĕro, ras, āvi, arum. act. cum accus.
Aggradevole) gratus, a, um.
Aggradire, piacere) arridĕo, ides, si, sum, dēre. neut. cum dat.
Aggraffare, aggrappare) arripio, ripis, ripui, reptum, ripĕre. act. cum accus.
Aggranchiare, ritirar le membra pel freddo) obrigĕo, riges, gui s. s. gēre. neut. cum abl. sine præp.
Aggranchiato) frigŏre contractus, a, ū.
Aggrandimento) augmentum, i. g. n.
Aggrandire. V. ingrandire ec.
Aggrappare. V. aggraffare.
Aggrapparsi) adrēpo, pis, psi, ptum, repĕre. cum dat. vel acc. cum ad.
Aggrappato) pedibus, manibus adnixus, a, um.
Aggraticciare, avvolgere) involvo, is, lvi, lūtum, lvĕre. act. cum accus. & abl. sine præp.
Aggraticciarsi, V. aggrapparsi.
Aggravamento) onus, ĕris. g. n. oppressio, ōnis. g. f.
Aggravante) onerans, premens, ntis.
Aggravare) onĕro, as. act. cum acc. & abl. sine præp.
Aggravarsi, divenir grave) ingravesco, is, s. præt. scĕre neut cum abl. sine præp.
Aggravato) onerātus, a, um. ¶ travagliato) vexatus, a, um. ¶ dal male) morbo oppressus, a, um.
Aggravio, torto) injuria, æ. g. f. ¶ imposizione) vectigal, ālis. g. n. ¶ peso) onus, onĕris. g. n.
Aggregare) aggrĕgo, as. act. acc. & alter acc. cum ad, vel in.
Aggregato sust.) congregatio, ōnis. g f.
Aggregaziōe, aggregāento. V. aggregato
Aggrinzare) corrūgo, as. act. acc.
Aggrinzato) rugosus, a, um.
Aggrovigliare) intorquĕo, es, orsi, tortum. act. cum acc. & abl. sine præp.
Aggrottare) aggĕrĕ extrudĕre. ¶ aggrottar le ciglia) supercilium contrahere
Aggruppare) necto, is, xui, vel xi, xum, ctĕre. act. cum acc.
Agguagliare, e derivati. V. uguagliare
Agguaglio) æquario. ōnis. g. f. comparatio, ōnis. g. f.
Agguaro, o aguaro) insidiæ, arum. pl. g. f
Agguerrire) armis exercĕo, es, cum acc
Agguerrito) in armis exercitus, a, um.
Aghetro, stringa con punta) aculeātus funicŭlus, li g. m.
Agiamento, comodità) commoditas, ātis. g f ¶ cesso) latrina, æ. g. f.
Agiare, adagiare) accommŏdo. das. act. cum acc. & dat. vel acc. cum ad.
Agiatamente) commŏde. ¶ con lentezza) rardè.
Agiatezza) commoditas, ātis. g. f.

Aga-

Agiatissimamente) commodissimè.
Agiato, accomodato) accommodatus, a, um. ¶ lento) tardus, a, um.
Agile) agilis, le. adject.
Agilissimo) celerrimus, a, um.
Agilità, velocità) celeritas, ātis. g. f. ¶ destrezza) agilitas, ātis. g. f.
Agilmente, con agilità) agiliter.
Agio, comodità) commoditàs, ātis g. f. ¶ a bell' agio) commŏde.
A giornata lavorare) diurna mercede operam suam locāre.
A giorno) prima luce.
Agitamento) agitatio, ōnis. g. f.
Agitare, commovere) agito, as. act. cum acc. & abl. sine præp. ¶ trattare) pertracto, as. act. acc.
Agitatore) agitator, ōris. g. m.
Agitazione) agitatio, ōnis. g. f.
A giudizio) ex sententia.
Agliata. savore d'aglio) all ātum, i. g. n.
Aglietto, agliettino) parvum allium.
Aglio) allium, ii, g. n. ¶ d'aglio) alliātus, a, um.
Agna, agnella) agna, æ. g. f.
Agnato) agnatus, a, um.
Agnazione) agnatio, ōnis. g. f.
Agnelletta, agnellina) parva agna, æ. g. f.
Agnelletto, agnellino) agnellus, li g. m.
Agnello) agnus, i. g. m. ¶ di un anno) agnus anniculus, li. g. m.
Agnino) agninus, a, um.
Agnus dei) sacrum amuletum, i. g. n.
Ago) acus, us. g. f. ¶ da bastajo) acus clitellaria, æ. g. f. ¶ da testa) acicula, læ. g. f. ¶ da spartire i capelli) acus crinalis, is. g. f.
Agocchia, V. ago.
A goccia a goccia) guttātim.
Agognare) expetĕre. act. cum acc.
A golfo lanciato, per diritto) rectà.
Agone, grand' ago) magna acus, us. g. f.
Agonia) cum morte extrema colluctatio, ōnis. g. f.
Agonizzare) animam ago, is, egi, actum, gĕre.
Agorajo, chi fa aghi) acuum opifex, ĭcis. g. m.
Agorajo, custodia di aghi) acuum theca, cæ. g. f.
Agostino, nato di agosto) augusto mense natus, sextilis, le. adject.
Agosto, mese) augustus, usti. sextilis, lis. g. m.
A grado) gratiosè, ad voluptatem.
A grado per grado) gradatìm.
Agramente) acritèr.
A grand' agio) percommŏde.
A gran fatica) ægrè.
A gran lunga) longo intervallo.
A gran passo) citato gressu.
A gran pena) difficulter.
A grembo aperto) soluto sinu.
Agreste, rustico) agrestis, ste. adject.
Agrestino, di agresto) omphacinus, a, ū.
Agresto, sugo d'uva acerba) omphacium, ii. g. n.
Agretto, a quanto agro) subacerbus, a, ū.
Agrezza) acrimonia, æ g. f.
Agricoltore, contadino) agricŏla æ. g. m.
Agricoltura, coltivazione di campi) agricultura, æ. g. f.
Agrimoglio, sorta di erba) acrifolium, ii. g. n.
Agrimensore) decempedator, ōris. g. m.
Agrissimamente) acerrimè.
Agrissimo) acerrimus, a, um.
Agro. lost. V. agrume. ¶ Agro. adj.) acer, acris, acre.
Agrume, agrezza) acrimonia, æ. g. f.
Agrumi, come limoni, arancj, ecc.) citrĕa mala. plur. g. n.
Aguatarsi, porsi in aguato) insidior, āris, atus sum, āri. dep. cum dat.
Aguatato. posto in aguato) in insidiis locatus, a, um.
Aguatatore, insidiatore) insidiator, ōris. g. m.
Aguatatrice) quæ insidiatur.
Aguato, insidie) insidiæ, arum. num. pl. g. f. ¶ dar negli aguati) in insidias devenio, vĕnis, vēni, vĕntum, ire.
A guazzo passare) vado trajicere, acc.
Aguglia, V. guglia.
A guisa) instar. cum gen.
Agurare ec. V. augurare &c.
A gusto mio) ex mea sententia.
Aguttello, piccol chiodo) clavulus, i. g. m.
Aguto, chiodo) clavus, i. g. m.
Aguzzamento) exacutio, ōnis. g. f. ¶ di voglia, o di appetito) appetentiæ irritamentum, i. g. n.
Aguzzare, assottigliare) acuo, is, cui, cūtum, uĕre. act. acc. ¶ l'appetito di cibi) cibi appetentiā excitāre cū dat.
Aguzzato) acutus, a, um.
Aguzzatura) acies, iēi, g. f.
Aguzzino, custode degli schiavi) remigum moderator, ōris. g. m.
Aguzzo, acuto) acutus, a, um.

A H

AH, ahi, interjezione, che esprime affetti) ah, oh, proh. ¶ di risposta) hem.
Ahi, interjectione di dolore) heu, eheu.
Ahimè, interjezione di lamento) hei mihi, heu, heu me miserum.

AJa, dove si batte il grano) arĕa, æ. g. f.
Ajara, porzione di grano, che cape sull'aja per battersi) area plena, æ.
Ajetta, piccola aja) areŏla, læ. g. f.
A industria) consultò. de industria.
A inganno) dolosè.
Ajo, custode) educator, ōris. g. m. ¶ esser ajo) mores alicujus rego, is, xi, ctum, gĕre. act.
A josa, abbondantemente) affātim
Airone, uccello) ardĕa, æ. g. f. (bus
A ilonne, a spese altrui) alienis sumpti-
Aissare. V aizzare.
Ajutante, che ajuta) adjūtor, tōris. g. m. ¶ di camera) cubicularius, ii. g. m. ¶ di studio) minister a studiis. g. m.
Ajutare) auxilior, aris, atus sum, ari. dep. cum dat.
Ajutarsi) auxilio mihi non desum, dees, defui.
Ajutato) adjutus, a, um.
Ajutatore) auxiliator, ōris. g. m.
Ajutatrice) adjūtrix, īcis. g. f.
Ajuto) auxilium, ii. g. n. ¶ chiamare in ajuto) in auxilium aliquem invŏco, as. act.
Aizzamento) irritamentum, i. g. n.
Aizzare, provocare) irrito, as, act acc. sine præp. & alter acc. cum ad.
Aizzatore) provocator, oris. g. m.
Aizzatrice) instigātrix, īcis. g. f.

A L

AL, allo, alla, segno del dativo. V. i Gram.
Ala di uccello, e di esercito) ala, alæ. g. f. ¶ di pesce) pinnæ, arum. pl. g. f ¶ far ala, dar luogo a chi passa) iter alicui præbeo, es, bŭi, bitum, bēre. act. ¶ batter l'ali) plaudo is.
Alabarba) hasta, æ. g. f.
Alabardiere) miles hastatus, i. g. m.
Alabastrino, di alabastro) ŏychinus, a, ū
Alabastro, marmo trasparente) onyx, onychis. g. m. & f.
Alacrità) alacritas, ātis. g. f.
Alare, ferro, che sostiene le legne) fulcimentum focarium, ii. g. n.
Alato, che ha le ale) alatus, a, um.
A lato, vicino) juxtà. adv. cum acc.
Alba) aurora, æ. g. f. ¶ sul far dell' Alba) dilucŭlo, prima all' Alba) luce.
Albagia, bòria) superbia, æ. g. f.
Albàgio panno) pannus lanĕus, ei g. m.
Albeggiamento) candor, oris. g. m.
Albeggiare) albico, as. neut. cum nom. ut 1. neut.
Alberare, alzare) extollo, is extŭli, elātum, extollĕre. act. accus.
Albercocco. V. Albicocco.
Alberelletto, alberellino, picciolo albero) arbuscŭla, æ. g. f.
Alberello, vasetto di terra, o di vetro) vascŭlum, li. g. n.
Albereto, luogo piantato di alberi) arboretum, i. g. n.
Albergamento) hospitium, ii. g. n.
Albergare, ricevere in albergo) hospitio aliquem excipio, cipis, cēpi, ceptum, cipĕre. act. ¶ stare nell'albergo) hospitor, aris, tus sum, ari. dep. cum abl. cum in, vel genit. loci.
Albergatore) hospes, itis. g. m.
Albergatrice) hospita, æ. g. f.
Albergherto) diversoriŏlum, li. g. n.
Albergo, alloggiamento) diversorium, ii. g. n.
Albero) arbor, ŏris. g. f. ¶ di albero) arborĕus, a, um. ¶ che si taglia per far legne) arbor cædua, æ. g. f. ¶ della nave) malus, li. g. m ¶ della famiglia) stemma, ătis. g. n.
Albicocca frutto) malum armeniăcum, ci. g. n.
Albicocco albero) malus armeniăca, æ. g. f.
Albore) V. albero. ¶ albòre) albŏdo, inis. g. f.
Al bujo) in tenebris.
Albugine, mal d'occhi) albūgo, īnis g. f.
Albume, chiara dell'uovo) albūmen, īnis. g. f.
Al certo, per certo) certè, profectò,
Alchìmia, arte di sciogliere metalli) alchymia, æ. g. f.
Alchìmico) alchymia elaboratus, a, um
Alchymista) alchymiæ professor, oris g
Alchimizzare) alchimiam exercere. (m
Alcione, uccello acquatico) halcyon, ŏnis. g. m. ¶ d'alcione) halcyonius, a, um.
Al colmo) cumulatè.
Al contrario) contrà. adv.
Alcuna volta) aliquando, quandoque.
Alcuno) aliquis, qua, quod, vel quid.
Alcun'ora, alcuna volta) interdum.
Al di dietro) retrò.
Al dì d'oggi) hac tempestate.
Al di fuori) extrà. cum acc.
Al dimane) postero die.
Al dinanzi) antè. cum acc.
Al dissopra) suprà. cum acc.
Al dissotto) infrà. cum acc.
Al di su) suprà. cum acc.
Ale) ala, æ. g. f.
Aletta) parva ala, æ. g. f.
A lettere maiuscule) apertissimè.
Alfa, lettera Greca) alpha. indeclin.

Alfabeto) litteræ elementariæ, arum. pl. g. f.
Alfiere) sign fer, fėri. g. m.
Al fine) tandem.
Alga, erba) alga, æ. g. f.
Algebra) algĕbra, æ. g. f.
Alienamento) alienatio, ōnis. g. f.
Alienare) aliēno, as, āvi, ātum. act. cum acc. & abl. cum a, vel ab.
Alienatore) alienator, oris. g. m.
Alienatrice) expultrix, icis. g. f.
Alienazione) alienatio, ōnis. g. f.
Alieno, d'altri) alienus, a, um.
Alieno, contrario) adversus, a, um.
Alimentare) alo, is, lŭi, alitum, & altum, alĕre. act. cum acc. & abl. sine præp.
Alimentato) altus, a, um.
Alimentoso) nutriens, ntis. adj.
Alimento) alimentum, i. g. n.
Alitare) halitum emitto, is, si, sum, tĕre. act.
Alito, fiato) halitus, us. g. m.
A livello) ad libellam.
Alla bella prima) statim.
Alla brava) animosè.
Alla buona) ingenuè.
Alla carlona) negligentèr.
Allacciamento) nexus, us. g. m.
Allacciare, legare) illaquĕo, as. act. cum acc. & abl. sine præp.
Allacciatura, affibbiatura) fibulatio, ōnis. g. f.
Alla cieca) inconsideratè.
Alla confusa) confusè.
Alla coperta) clàm. cum acc. vel abl.
Alla cortese) comitèr.
Alla dirotta) obnixè.
Alla disperata) immodicè.
Alla distesa) singillatim.
Alla domestica) familiaritèr.
Alla dura) obstinato animo.
Alla fallace) fraudolentèr.
Alla fe) herclè.
Alla fine) tandèm.
Allagamento) alluvies, iēi. g. f.
Allagare) inundo, as. act. cum acc.
Allagazione) alluvio, ōnis. g. f.
Alla giornata) in diem. quotidiè.
Alla grossolana) pingui minerva.
Alla impazzata) inconsideratè.
Alla impensata) inopinatò.
Alla libera) liberè.
Alla lunga) longè.
Alla mal'ora) inauspicatò.
Alla mano) in promptu.
Alla moda) more novo.
Alla moderna) ut mos est.
Alla mutola) tacitè.
Alla finta, fintamente) fictè.
All'antica) more majorum.
All'incontro) contrà.
Alla peggio) pessimè.
Alla perfine) tandem.
Alla più lunga) ad summùm. adv.
Alla prima) primò.
Allargamento) extensio, ōnis. g. f. dilatatio, ōnis. g. f.
Allargare) dilāto, as. act. cum acc.
Alla rinfusa) confusè. adv.
Alla scoperta) palàm.
Alla sfilata) soluta acie.
Alla sprovvista) improvisò.
Allato, vicino) juxta. cum acc.
Allattamento) lactatus, us. g. m.
Allattare, dare il latte) lacto, as. act. acc. ¶ per prender latte) lacteo es. sine præt. tēre. neut.
Allattato) lacte nutritus, a, um.
Alla ventura) fortuitò.
Alla villanesca) more rustico.
Alla volta) versus. cum acc., e si pospone al caso. v. g. Romam versus.
Alleanza) societas, ātis. g. f. fœdus, dĕris. g. n.
Alleato) socius, a, um.
Allegamento, citazione di autorità. V. allegazione.
Allegare. V. citare.
Allegare i denti) obstupefacio, facis, feci, factū, facĕre. act. cū acc. & dat.
Allegazione) exempli prolatio, onis. g. f.
Allegerimento, alleggiamento) levamen, inis. g. n.
Alleggerire, sollevare) levo, as, āvi, ātum. act. cum acc. & abl.
Allegoria) allegoria, æ. g. f.
Allegoricamente) allegoricè.
Allegorico) allegoricus, a, um.
Allegramente) hilariter. jucunde. ¶ molto allegramente) perjucundè. ¶ più allegramente) hilariùs. ¶ stare allegramente) jucundè vivere, versari.
Allegrare. V. rallegrare.
Allegrezza, allegria) lætitia, æ. g. f.
Allegrissimamente) lætissimè.
Allegrissimo) lætissimus, a, um.
Allegro) lætus, a, um. hilăris, re. ¶ più allegro) hilarior, us. ¶ molto allegro) perlætus, a, um.
Allenare, acquistar forze) roboror, āris. atus sum, borari. cum abl. sine præp. ¶ per perder lena) deficio, icis, ēci, ctum, icĕre. cum abl. cum in.
Allentamento) remissio, ōnis. g. f.
Allentare) remitto, is, si, ssum. tere. act. cum accus.
Allentato) remissus, a, um.
Allentatura) relaxatio, ōnis. g. f.
Alle prese venire) congredior, ĕris. sus sum

sum, gredi, dep. cum abl. cum præp. cum.
Alleſſamento, leſſatura) elixatura, æ g. f.
Alleſtire, metter all'ordine) paro, as. aum acc. & dat.
Alle ſtrette trovarſi) in anguſtiis eſſe.
Alletamare) ſtercŏro, as. cum acc.
Allettamento) illecĕbræ, arum. num. pl. g. f.
Allettare) allicio, licis, exi, ectum, licĕre. act. acc. & alt. acc. cum ad.
Allettativo. ſoſt. V. allettamento.
Allettativo) illecebroſus, ſa, ſum. adjett.
Allettatore) illex, licis. g. m. autf.
Allettatrice)
Allevamento) educatio, ōnis. g. f.
Allevare, educare) edūco, as. act. acc. ¶ ammaeſtrare) erudio, ridis, ivi, itum, ire. act. acc. & abl. ſine præp.
Allevatrice) nutrix, icis. g. f.
Allevatura) educatio, onis. g. f.
Alleviamento) levāmen, inis. g. n.
Allevazione)
Alleviare. V. alleggerire.
Alle volte) quandoque, interdum.
Allievo) alumnus, i. g. m.
Allignare, allignarſi) radices ago, agis, egi, actum, gĕre. act.
All' impazzata) temĕrè.
All' improvviſo, all' improvviſta) improviſò. præter expectationem.
All' incontro) adverſus, e contrà.
All' indietro) retrò.
All' ingiù) deorſùm.
All' ingroſſo. V. groſſamente.
All' insù) ſurſùm.
All' intorno) circum, citrà. cum acc.
Allividire, divenir livido) liveſco, is, s. pr. ſcĕre cum nom.
Alloccherìa ſtupidezza) ſtupor, is. g. m.
Allocco, uccello) bubo, ōnis. g. m.
Allòdola, uccello) alauda, æ. g. f.
Allogagione, affitto) locatio, ōnis. g. f.
Allogamento,)
Allogare, collocare) collŏco, as. act. acc. & abl. cum in. ¶ affittare) loco, cas. act. acc. & gen. pretii. ¶ maritare) matrimonio aliquem jungere.
Allogarſi, maritarſi) nubo, is, nupſi, tū, vel nupta ſum, nubĕre. cū dat.
Allogato, affittato) locatus, a, um. ¶ collocato) collocatus, ta, tum
Alloggiamento, albergo) hoſpitium, tii. g. n. ¶ di ſoldati) caſtra, ōrum. pl. g. n. ¶ da inverno) hyberna, ōrum. pl. g. n. ¶ Alloggiare, albergare) hoſpitor, āris, atus ſum, āti. cum abl. cum in.
Alloggiare. V. albergare.
Alloggio) hoſpitium, tii. g. n.
Allontanare) amoveo, mŏves, ōvi, otū, vĕre. act. cū acc. & abl. cūm a, vel ab.
Allontanarſi) abſcēdo, is, ſſi, ſſum, dĕre. n. cum abl. cum præp. & ſine.
Alloppiare) aliquem opio ſopŏro, as.
Allora) tunc. ¶ Allora allora) tū maximè. ¶ Allora sì) tum verò. ¶ Allora che, allora quando) tumquùm. ¶ Allora più che mai) tum maximè.
Alloro, lauro albero) laurus, i. g. f.
Allo ſcoperto, al ſereno) ſub dio.
Allotta. V. allora.
Allucignolato) torrus, a, um.
Alludere, accennar col diſcorſo) ſermone innuĕre. cum acc.
All' ultimo) tandem
Allumare, illuminare) illumino, as, act. cum accuſ.
Allume) alūmen, inis. g. n.
Alluminato, pieno d' allume) aluminoſus, a, um.
Allungamento) productio, ònis. g. f.
Allungare, far lungo) produco, is, xi, ctum, cĕre. act. cum acc. ¶ per differire) prorŏgo, as. act. cum acc. & alter. acc. cum in. ¶ di giorno in giorno) procraſtino, as. cum acc. ¶
Allungar i paſſi) celerius incēdo, is, ſſi, ſſum, cedĕre. neut. ut r. neut.
Allungatore, allungatrice) producens, ntis. m. & f.
All' uſanza) de more.
Alluſione) ſermonis relat.o, ōnis. g. f.
Alma, cioè anima) anima, æ. g. f. animus, i. g. m.
Almanacco) emphemĕris, ridis. g. f.
Almeno, almanco) ſaltem.
Almirante) claſſis præfectus, i. g. m.
Almo) almus, a, um.
Alno, ſorta di albero) alnus, i. g. f.
Alone) halo, onis. g. f.
Aloè, erba medicinale) aloe, es. g. f.
Alopecìa, tigna) ſcabies, iei. g. f.
Al pari) æquè. pariter.
Alpe, monte alto) alpes, is. g. f.
Alpeſtre, alpeſtro) alper, a, um. ſilveſtris, ſtere. adject.
Alpigiano, che abita ſu l'alpi) alpinus, a, um ¶ abitante di là dall' alpi) tranſalpinus, a, um. ¶ di quà dall' alpi) ciſalpinus, a. um.
Alpino) alpinus, a, um.
Al più) ad ſummùm.
Al più alto) ad ſummum.
Al poſſibile) quam maxime fieri poteſt
Al preſente) nunc. in præſentia.
Al principio di primavera) primo vere.
Al principio dell'eſtate) ineunte æſtate
Al propoſito) ad rem.
Alquanti) aliquot. indecl. aliqui, æ, a.

Alquanto) aliquantùm.
Alquanto avanti) aliquanto ante.
Alquanto) aliquantus, a, um, in forza di sostant. ammette il genit. alquanto d'onore, di piacere ec. aliquantum honoris, voluptatis ec.
Al sicuro) certè. adv.
Altalena, legno bilicato sopra un altro) tollēno, ōnis. g. m. oscillatio, ōnis. g. f. ¶ altalenare) tollenōne, vel oscillatione ludĕre.
Altamente) altè. elatè.
Al tardi) serò.
Altare) ara, æ. g. f. altāre, is. g. n.
Altarino) ara parva, æ. g. f.
Altea erba medicinale) althæa, æ. g. f.
Alterabile) vicissitudini obnoxius, a, um.
Alteramente) superbè.
Alterare) perturbo, as. act. cum acc.
Alterarsi) conturbor, aris, atus sum, bari. cum abl. cum a, vel ab.
Alterato, mutato) mutatus, a, um. ¶ sdegnato) iratus, a, um.
Alteratissimo) summè commotus, a, um.
Alterativo) alterandi vim habens, ntis. adject.
Alterazione, mutazione) mutatio, ōnis. g. f. ¶ sdegno) ira, æ. g. f.
Altercare) altercor, āris, atus sum, cari. dep. cum abl. cum præp.
Alterazione) contentio, ōnis. g. f. (um.
Altatello, alquanto alto) altiusculus, a,
Alterigia, alterezza) superbia, æ g f
Alternamente) vicissim, alternis. adv.
Alternare, fare a vicenda) alterno, as. act. cum accus.
Alternativa) alternatio, ōnis. g. f.
Alternato) alternatus, a, um.
Alternazione. V. alternativa.
Alterno) alternus, a, um.
Altèro, superbo) superbus, ba, bum,
Altezza) altitudo, dinis. g. f. ¶ titolo di Principi) celsitudo, dinis. g. f.
Altieramente) superbè.
Altiero, altero) superbus, a, um.
Altissimamente) altissimè.
Altissimo) altissimus, a, um.
Alto) altus, a, um. ¶ più alto) altior, ius. ¶ far alto, cioè fermarsi) consisto, is, stiti, s. s. stĕre. neut. cum cas. stat. in loc.
Alto mare) pelăgus, i. g. n.
Altra volta) aliàs.
Altresì) pariter, itidem.
Altrettanti) totidem. indecl.
Altrettanto) tantundem.
Altrimenti) aliter. secus. alioquin.
Altro, diverso) alius, alia, ud. ¶ di altri, d'altrui) alienus, a, um. ¶ per altro) cæterum.
Altro che, fuor che) nisi, præterquam.
Altronde) aliunde. adv. mot. de loco.
Altrove) alio. adv. mot. ad locum. alibi. adv. status in loco.
Altura) altitudo, dinis. g. f.
Al tutto) penitus. (g. n.
Alveare, cassetta delle api) alveāre, is.
Alveo) alveus, i. g. m.
Al vivo) verè. graphicè.
A lungo andare) aliquando, processu temporis.
A luogo e tempo) opportunè.
Alzaja, fune per tirar la barca) funis nauticus, i. g. m.
Alzamento, alzatura) sublatio, ōnis. g. f. elatio, ōnis, g. f.
Alzare, elevare) effĕro, rs, extŭli, elātum, efferre. act. cum accus. & abl. cum ex, de, e.

A M

Amabile, degno d'amore) amabilis, le. adj. ¶ aggiunto di vino ec.) dulcis, ce, mitis, te. adj. ¶ più amabile) amabilior, ius.
Amabilità, amabilitas, atis. g. f.
Amabilmente) amabiliter. ¶ più amabilmente) amabiliùs.
A mala pena, a malo stento) vix.
A malizia) subdŏle.
A mal punto) loco, & tempore infesto.
A man destra, o diritta) dextrorsum.
Amandolino, picciola mandorla) parvum amygdalum, i. g. n.
A mani giunte) supplicibus manibus. ¶ A mani vuote) vacuis manibus. ¶ A man manca) sinistrorsum. ¶ A man salva) tutò. impunè. ¶. A man sinistra) sinistrorsum.
Amante, innamorato) amans, ntis. g. m. ¶ di amante) amatorius, a, um. ¶ più amante) amantior, ius.
Amantemente) amanter. ¶ più amantemente) amantius.
Amantissimamente) amantissime.
Amantissimo) amantissimus, a, um.
Amaramente) acerbè. amarè. ¶ più amaramente) acerbius.
Amaranto, fiore) amarantus, ti. g. m.
Amarasca, ciregia agra, e amara) cerăsum lauream, ĕi. g. n.
A maraviglia) mirum in modum.
Amare) amo, as. act. acc. ¶ Amare chi ama) redămo, ās. act. acc. ¶ fortemente) deperĕo, ĕris. cum acc. ¶ con onore) colo, is, colui, cultum, lĕre. act. cum acc. ¶ singolarmente) vehementer amare.
Amar meglio, voler piuttosto) malo, mavis, lui, a. s. malle, cum acc.
Amareggiare, disgustare, tristitia aliquem

quem afficio, ficis, feci, fectum, icere.
Amareggiato, disgustato) tristitia affectus, a, um.
Amaretto) subamārus, a, um.
Amarezza) amaritudo, dinis. g. f.
Amarezzato, fatto a onde) undulatus, a, um.
Amarissimo) amarissimus, ma, mum.
Amaro, amarezza) amaritudo, dinis. g. f.
Amaro adj.) amarus, a, um. ¶ più amaro) amarior, rius. ¶ pieno di amarezza) amarulentus, a, um.
Amatissimo) summè amatus, a, um.
Amatista, gemma) amethystus, i. g. f. ¶ di amatista) amethystinus, na, num.
Amatita. V. Matita.
Amatore) amātor, ōris. g. m.
Amatorio) amatorius, a, um.
Amàzone) Amāzon, ōnis. g. f. ¶ di Amazone) Amazonius, nia, num.
Ambasceria) legatio, ōnis. g. f.
Ambascia, difficoltà di respiro) anhelatio, ōnis. g. f. ¶ noja) angor, ōris. g. m.
Ambasciarsi, cadere in ambascia) angor, ĕris. s. præt. angi cum abl. cum de, vel acc. cum ob, aut propter.
Ambasciata) nuncium, cii. g. n. legatio, nis. g. f.
Ambasciatore) legatus, i. g. m.
Ambasciatrice) nuncia, æ. g. f.
Ambascioso) pieno di noja) anxius, a, um.
Ambedue, ambo, bæ, bo.
Ambiante, caval di portante) equus tolutarius, ii. g. m.
Ambidestro) æquimānus, i. g. m.
Ambiente, che circonda) ambiens, ntis. partic.
Ambiguamente) ambiguè.
Ambiguità) ambiguitas, ātis. g. f.
Ambiguo, dubbioso) ambiguus, ua, um.
Ambio, portante di cavallo) tolutaris incessus, us. g. m.
Ambire, desiderar troppo) affecto, as. act. cum accus.
Ambito sust.) ambitus, us. g. m.
Ambìto) ambitus, a, um.
Ambizione) ambitio, ōnis. g. f.
Ambiziosamente) ambitiosè.
Ambiziosissimo) ambitiosissimus, a, um.
Ambizioso) ambitiosus, a, um. ¶ più ambizioso) ambitiosior, ius.
Ambo. V. ambidue.
Ambra) succīnum, i. g. n. ¶ di ambra) succinus, a, um.
Ambrare, dar l'odor d'ambra) succino condire cum acc.
Ambrosia) ambrosia, siæ, g. f. ¶ di ambrosia) ambrosiăcus, ca, cum.
A memoria) memoriter.
A memoria di uomini) post hominum memoriam.
A mena dito) prorsus.
Amendue) ambo, bæ, bo,
Ambedue)
Amenissimo) amœnissimus, a, um.
Amenità) amœnitas, ātis. g. f.
Ameno) amœnus, a, um. ¶ più ameno) amœnior, ius.
A mente) memoriter.
A mezz'aria) medio quodam modo.
A mezzo giorno) meridiè.
Amfibio, anfibio) amphibius, a, um.
Amica, amorosa) amica, æ. g. f.
Amicabile) amicabilis, le. adject.
Amicamente) amicè.
Amicarsi uno) concilio, as. act. cum accus. & dat.
A miccino, a poco per volta) paulatim.
Amichevole) amicabilis, le. adject.
Amichevolmente) amicè.
Amicissimo) familiarissimus, a, um.
Amicizia) amicizia, æ. g. f.
Amicizia stretta) summa necessitūdo, dinis. g. f. ¶ invecchiata) amicizia inveterata. g. f. ¶ cominciata da fanciullo) amicit a pueris incepta, æ. g. f.
Amico) amicus, ci. g. m. ¶ più amico) amicior, oris. ¶ Amico stretto) amicus intimus, i. g. m. ¶ farsi degli amici) conciliare amicos sibi. ¶ perdersi gli amici) gratias aliquorum perdere.
Amido) amylum, li. g. n.
A migliaja, a mille a mille. V. mille.
A minuto) minutatim. adv.
Amistà) amicitia, æ. g. f. necessitūdo, dinis. g. f.
A misura) cum modo.
Ammaccamento) contusio, ōnis. g. f.
Ammaccatura)
Ammaccare) contundo, is, tŭdi, tūsum, ndĕre. act. cum acc. & abl. instrumenti sine præp.
Ammaccato) contusus, a, um.
Ammaestramento) instructio, ōnis. g. f.
Ammaestrare) erudio, rūdis, ivi, itum, ire. act. cum acc. & abl. sine præp. vel cum in.
Ammaestratore) doctor, ōris. g. m.
Ammaestratrice) magistra, æ. g. f.
Ammaestrevole) docilis, le. adj.
Ammagliare, legar a maglie) reticulato ordine aliquid colligare.
Ammainare le vele) vela contraho, is, xi, actum, hĕre. act.
Ammalarsi) ægroto, as. neut. cum nom. ut 1. neut.
Ammalariccio) valetudinarius, ii. g. m.
Ammalato) ægrotus, a, um.
Ammaliamento) veneficium, ii. g. n.
Ammaliare) fascino, as. act. acc.

Ammaliatore) veneficus, ci. g. m.
Ammaliatrice) venefica, æ. g. f.
Ammanettare) injicere vincula.cumdat.
Ammannimento, apparecchio di varie cose) apparatus, us. g. m.
Ammannire, apparecchiare) paro, as, āvi, ātum. act. cum acc. & dat.
Ammantare, mettere il manto) vestio, is, īvi, itum, ire. act. cum acc. & abl. sine præp.
Ammantatura) vestis injectio, ōnis. g.f.
Ammantellare) tegĕre se. cum abl.
Ammanto) tegumentum, i. g. n.
Ammarginarsi, congiungersi insieme) glutinor, aris, atus sum, ari.
Ammassamento) coacervatio, ōnis. g.f.
Ammassare) coacervo, as. act.acc.
Ammassatore) cumulans, ntis. g. m.
Ammasso) congeries, ēi. g. f.
Ammatassare) in mataxam aliquid colligere.
Ammattire, divenir matto) insanio, sānis, īvi, itum, ire. neut. cum nom. ut r.neut. ¶ fare ammattire) insaniam alicui afferre.
Ammattito) insanus, a, um.
Ammattonamento) pavimentum lateririum, ii. g. n.
Ammattonare) pavimentum lateribus sterno, is, stravi, strātum, sternĕre. act.
Ammattonato) lateribus stratus, a, um.
Ammazzamento) cædes, is. g. f.
Ammazzare) occido, is, cidi, cīsum, idĕre. act. cum accus. & abl. instrum. sine præp. ¶ a tradimento) ex insidiis aliquem interficere.
Ammazzatore) occisor, ōris. g. m.
Ammazzatrice) interfectrix, icis. g.f.
Ammenda, correzione) emendatio, ōnis. g. f.
Ammesso, introdotto) admissus, a, um.
Ammettere) admitto, is, si, ssum, tĕre. act. cum acc. & altero acc. cum ad, vel in.
Ammezzare, dividere per mezzo) bifariam divido, vidis, si, sum, dĕre. act. cum acc. ¶ per esser troppo maturo) flaccesco, scis, flaccui, s. s. scĕre. neut. cum nom. ut r. neut.
Ammezzato, diviso in mezzo) divisus, a, um dimidiatus, a um. ¶ per troppo maturo) flaccidus, a, um.
Ammezzire. V. ammezzare.
Amminicolo, appoggio, e ajuto) adminiculum, li, g. n.
Amministrare, governare) administro, as. act. acc. ¶ un Magistrato) Magistratum gero, is, ssi, stum, rĕre. act.
Amministratore) administrator, ōris g.m
Amministratrice) administra, æ. g. f.

Amministrazione) administratio, ōnis.
Ammirabile) admirabilis, le. adj.
Ammiraglio) classis perfectus, i. g. m.
Ammirare, maravigliarsi) miror, āris, atus sum, āri. dep. cum accus. vel abl. cum de.
Ammirativo) mirabundus, a, um. ¶ punto ammirativo) signum admirationis.
Ammiratore) admirator, ōris. g. m.
Ammiratrice) mirātrix, icis. g. f.
Ammirazione) admiratio, ōnis. g. f.
Ammitto, sorte d'abito Sacerdotale) amictus, us. g. m.
Ammodernare) novo, as. act. acc.
Ammogliare) uxorem dare. cum dat.
Ammogliato, chi ha moglie) maritus, i. g. m.
Ammoinare) blandior, iris. dep. cum dat.
Ammoinato) blanditiis delinitus, a, um.
Ammollamento, mollificazione) mollimentum, i. g. n. ¶ bagnamento) aspersio, ōnis. g. f.
Ammoliare. V. ammollire.
Ammollire) emollio, is, īvi, ītum, ire. act. cum acc. ¶ per bagnare) humecto, as. cum acc.
Ammollirsi, intenerirsi) mitesco, is. s. præt. scĕre. n. cum nom.
Ammollito) mollitus, a, um.
Ammonimento) admonitio, ōnis. g.f.
Ammonire) moneo, es, nui, nitum, nēre. act. cum acc. & gen. vel abl. cum de.
Ammonitore) monitor, ōris. g. m.
Ammonizione) admonitio, ōnis. g. f.
Ammontare, ammucchiare) coacervo, as, āvi, ātum. act. cum acc.
Ammorbare, puzzare) puteo, es, tui, s. s. tēre. neut. cum abl. sine præp.
Ammorbare alcuno) fœtōre aliquem corrumpo, is, rūpi, ruptum, mpĕre. act.
Ammorbato) fœtōre corruptus, a, um.
Ammorbidire) mollio, is, līvi, ītum, ire. act. cum acc.
Ammorsellato, manicaretto) pulmentum, i. g. n.
Ammorzare) extinguo, is, nxi, nctum, nguĕre. act. cum accus.
Ammostare l'uva) uvam calco, as. act.
Ammostato) calcatus, a, um.
Ammostatojo, torcular, āris. g. n.
Ammucchiare) cumulo, as. act. cum acc. & abl. sine præp.
Ammutinamento) seditio, ōnis. g. f. tumultus, us. g. m.
Ammutinarsi, sollevarsi) seditionem movēre.
Ammutinato, sedizioso) seditiosus, a, um
Ammutire } obtumesco, is, tui. s. s.
Ammutolire } tescĕre. neut. cum nom. ut r. neut.

Ammutito, ammutolito) obtumescens, ntis. part.
Amo da pescare) hamus, i. g. m.
A modo) in modum.
Amomo, pianta) amōmum, i. g. n.
A monte, mandare a monte, termine di giuoco) omitto, is, si, ssum, tĕre. act. ac.
Amotaccio) amor inordinatus, i. g. m.
Amore) amor, ōris. g. m. ¶ fraterno) caritas fraterna, æ. g. f. ¶ di sapienza) philosophia, æ. g. f. ¶ di lettere) philologia, æ. g. f. ¶ per amor mio, tuo &c.) causa tua, mea. &c.
Amoreggiamento) amatio, ōnis. g. f.
Amoreggiare) amori operam do, as, edi, atum, dare. ¶ amoreggiare alcuno) amare aliquem.
Amoretto) parvus amor, ōris. g. m.
Amorevole) benignus, a, um. ¶ più amorevole) benignior, ius, comp.
Amorevolezza) benignitas, atis. g. f.
Amorevolissimo) benignissimus, ma, um.
Amorevolmente) benignè, amabiliter.
Amorino. V. amoretto.
Amorosamente) amatoriè.
Amorosello, amorosetto) venustulus, a, um.
Amorosissimo) benevolentissimus, a, um
Amoroso) benevŏlus, a, um. ¶ più amoroso) benevolentior, ius.
A motto a motto, a parola per parola) singillatim.
Amovibile) mobilis, le. adject.
Ampiamente) ample. ¶ più ampiamente) amplius.
Ampiezza) amplitudo, dĭnis. g. f.
Ampio, largo) amplus, a, um. ¶ più ampio) amplior, ius.
Ampissimamente) amplissimè.
Ampissimo) amplissimus, a, um.
Amplesso, abbracciamento) amplexus, xus. g. m.
Ampliare) augeo, es, uxi, auctum, gēre. act. cum accus.
Ampliazione) amplificatio, ōnis. g. f.
Amplificare) augeo, es, uxi, auctum, gēre. act. cum accus.
Amplificato) amplificatus, ta, tum.
Amplificatore) amplificator, tōris. g. m.
Amplificatrice) amplificans, ntis. g. f.
Amplificazione) amplificatio, ōnis. g. f.
Amplissimamente) amplissimè.
Amplo) amplus, a, um.
Ampolla) ampulla, læ. g. f.
Ampollina, ampolletta, ampolluzza) parva ampulla, læ. g. f.
Ampollosamente) tumidè.
Ampollosità) inflatio, onis. g. f.
Ampolloso) tumens, ntis. adject.
A muta, vicendevolmente) vicissim.

ANacoreta, eremita) anachorīta, æ. g. m. (ca.
Anatema, anatematizzato. V. Scomuni-
Analogia, proporzione) proportio, onis. g. f.
Anatomia) membrorum incisio, ōnis. g. f. V. anatomia.
Anatomicamente) ad leges anatōmes.
Anatomico) anatomicus, a, um.
Anca, osso fra la coscia, e il fianco) coxendix, icis. g. f.
Ancella, serva) ancilla, læ. g. f.
Anche, anco, ancòra) etiam.
Ancora, ferro da fermar le barche) anchōra, æ. g. f.
Ancorachè, ancorchè, ancoraquando) etiamsi.
Ancudine) incus, cūdis. g. f.
Andamento, andata) gressus, us. g. m. ¶ modo di operare) institutum, i. g. n.
Andante) proficiscens, ntis. adj.
Andare) eo, is, ivi, itum, ire. neutr. cum acc. motus cum ad, vel in, vel sine præp. ¶ per succedere; come; la cosa andò bene) res accidit ex animi sententia. ¶ Andare ad abitare) transmigro, as. n. cum casib. motus. ¶ d'accordo) concordo, as. neut. cum abl. & præp. cum. ¶ addosso, investire) aggredior, ĕris, sus sum, grĕdi. dep. cum acc. ¶ in amore) amōre rapior, ĕris, ptus sum, pi. ¶ appresso) sequor, ĕris, tus sum, sequi. dep. acc. ¶ in rovina) concido, concĭdis, idi. n. ¶ attorno) circumĕo, cīmis, ivi, itum, ire. cum acc. ¶ avanti, seguire il viaggio) progredior, ĕris, sus, sum, gredi. dep. cum nom. ¶ in bando) in exilium ire. ¶ a battuta) in numerum aliquid canĕre ec. ¶ a bell'agio, bel bello) cautè, vel sensim incedere. ¶ di bene in meglio) in melius procedĕre, vel, proficere in aliqua re. ¶ in bestia) excandesco, is, dui. s. s. scĕre. cum abl irā. ¶ a buon viaggio) bonis avibus ire. ¶ alla buona, o alla libera) simpliciter agere. ¶ colle buone) blandior, iris. dep. cum dat. ¶ col capo alto) erecta fronte incedere. ¶ carponi) repto, as. neut. cum acc. cum in vel sine. ¶ a caso, a occhi chiusi) temĕrè agere. ¶ a conto di qualcuno) ad aliquem attinet, ebat, tinuit. ¶ contr' acqua) adverso flumine incedere. ¶ incontro) occurro, is, rri, sum, rĕre. neutr. cum dat. ¶ contro l'uso) contra morem facere. ¶ del corpo) ventrem exonerāre ¶ andare in corso,

cor-

corseggiare) piraticam facere . ¶ per la corta) viam compendiariam tenēre . ¶ per la corta, (spedire il negozio) rem maturare . ¶ in declinazione il male) morbum relevāri. ¶ a dentro) penĕtro, as, act. cum accus. ¶ a diporto, a spasso) spatior, atis . dep. cum abl. cum in, vel acc. cum per. ¶ a dirittura) recta pergĕre. ¶ al di sotto, patir danno) damnum in aliquo facere . ¶ in esempio) in exemplum addūcor, ĕris. ¶ in estasi) extra se rapi. ¶ in fascio, o conquasso) labefactatus dissolvor, ĕris. ¶ in frotta) coacervatim ire. ¶ al fondo) demergor, ĕris, sus sum, rgi. ¶ in fumo, svanire) evanesco, is, nui . s. s. scĕre . cum nom. ut r. neut. ¶ a fuoco e fiamma, cioè a precipizio) in præceps feror. ¶ a fuoco e fiamma, cioè abbruciarsi) incendor, ĕris. cum abl. cum a, vel ab. ¶ a galla) innăto, as. neut. cum acc. cum in, vel dat. ¶ a gara) æmulor, āris. dep. cum nom. & dat. ¶ a genio, a grado) arrideo, es, si sum. neut. cum dat. ¶ a gran passi) citato gressu pergĕre. ¶ in giro) circumĕo, is, ivi, itum, ire. n. cum acc ¶ in infinito) nullis finibus continēri. ¶ a letto) cubitum ire. ¶ alla lunga) producor, cĕris, ductus sum, produci. ¶ da un luogo all' altro) demigro, as. neut. cum casibus motus. ¶ a macello) in laniēnam ducor, ĕris. ¶ Andare a male) pereo, is, ivi, ii, ire. neut. ut r. neut. ¶ di male in peggio) in deterius ruo, ruis, rui, ruitum, ruĕre. ¶ in mal'ora) in malam rem abire. ¶ a marito) nubo, is, upta sum. ¶ in maschera) personatus incedo, is, ssi, ssum. ¶ a nuoto) no, nas, navi, atum, are. neut. cum abl., & præp in ¶ in ordinanza) agmine incedĕre. ¶ in pace) feliciter ire. ¶ di passo) gradatim incedĕre. ¶ in peregrinaggio) peregre ire. ¶ a pericolo) periclitor, āris. dep. cum abl. sine præp. ¶ in persona) ipse venio, is, ni, ntum. neut. ¶ a piedi) pedibus eo, is, ivi, itum. ¶ per la posta) verēdis currere. ¶ in proverbio) in proverbii consuetud nem venire. ¶ con raggiri di parole) circuitione uti. ¶ a rovescio) contrario motu ferri. ¶ in rovina) pereo, is, ivi, itum, ire. cum nom. ¶ a salvamento) incolumis evādo, dis, si, sum ¶ scalzo) nudis pedibus incedĕre. ¶ a seconda) secundo flumine navigare. ¶ sopra di se) cogitabundus incēdo, is. ¶ in su) ascendo, is, ndi, nsum, dĕre. neut. cum accus. sine præp. vel cum in. ¶ a fare i fatti suoi) abeo, is, ivi, itum. neut. cum acc. sine præp. vel, cum, in. ¶ per tempo) tempestivè ire ¶ a tentone) pedetentim incedĕre. ¶ in terra) cado, cadis, cecidi, casum, neut. cum acc. cum, in. ¶ per terra. V. carponi. ¶ Andare in traccia) quæro, is, sivi, itum, rĕre. act. cum acc. ¶ di trotto) succusso, sas. neut. cum nom. ¶ a trovar uno) convenio, ēnis, ēni, ntum, ire. neut. cum acc. ¶ a udienza) aliquem adire. ¶ a vedere) inviso, sis, si, sum, sĕre. neut. cum acc. ¶ a vela) prospero vento utor, eris, sus, sum. ¶ via) secēdo, is, ssi, ssum, cedere. neut. cum abl. cum a, vel ab. ¶ per le mani) in manibus esse. ¶ in volta. V. in giro.

Andata) profectio, onis, g. f.
Andato, passato) præteritus, a, um.
Andatura) incessus, sus. g. m.
Andito, androne) mesaula, æ. g. f.
Anelante, chi respita con affanno) anhēlus, a, um.
Anelare) anhēlo, as. neut. cum nom. ¶ per desiderare, coll' accus.
Anĕlito) anhelitus, us. g. m.
Anelletto) anellus, li. anŭlus, li. g. m.
Anello) anŭlus, li. g. m. ¶ chi porta anello) anulatus, a, um. ¶ della catena) ansŭla, læ. g. f.
Anèmone, fiore) anemōne, es. g. f.
Anèto, pianta simile al finocchio) anētum, ti. g. n.
Anfibio. V. amfibio.
Anfibologia, discorso equivoco) amphibologia, æ. g. f.
Anfibologicamente) ambiguè.
Anfibologico) ambiguus, a, um.
Anfiteatro) amphiteātrum, i. g. n.
Anfora, vaso) amphŏra, æ. g. f.
Anfoteta) phiăla, æ. g. f.
Angariare) affligo, gis, xi, ctum, gĕre. act. cum accus.
Angariato) pressus. afflictus, a, um.
Angelico) angelicus, a, um.
Angelo) angelus, li. g. m.
Angheria, estorsione) violentia, æ. g. f.
Angina, male alla gola) angina, æ g. f.
Anginoso) angina laborans, ntis. g. f.
Angioletto) parvus angelus, li. g. m.
Angiolo. V. angelo.
Angiporto, via senza uscita) angiportus, us. g. m.
Angolare) angularis, re. adject.
Angolarmente) angulatim.
Angolo, cantone) angŭlus, i. g. m.

Ango'oso, angulosus, a, um.
Angonia) extrema virium defectio, onis. g. f.
Angoscia, affanno) angor, ōris. g.m.
Angosciare, apportare affanno) ango, gis, nxi. s.s. gĕre. act. cum accus.
Angosciarsi, affannarsi) angor, gĕris. s praet. ngi. cum abl. cum a, vel ab.
Angosciato) sollicitus. anxius, a, um.
Angosciosamente) anxiè.
Angoscioso) anxius, a, um.
Anguilla, pesce) anguilla, læ. g. f.
Anguinaglia, parte fra la coscia, e il ventre) inguen, ĭnis. g. n.
Angustia, affanno) sollicitudo, dinis. g. f.
Angustiare) divexo, as. act. acc.
Angustissimo) angustissimus, a, um.
Angustioso) anxius, a, um.
Angusto) angustus, a, um. ¶ più angusto) angustior, tius. comp.
Anice, pianta simile al finocchio) anisum, si. g. n.
Anice inzuccherato) anisum sacchăro conditum, i. g. n.
Anima) anima, æ. g. f.
Anime dei morti) manes, nium. pl. g. m.
Animalaccio) immanis bellua, æ. g. f.
Animale) animal, ālis. g. n. ¶ acquatico) animal aquatile. ¶ dimesticato) animal cicur, is. g. n. ¶ da mangiarsi) animal esculentum. g. n. ¶ morto da se) morticinum, ni. ¶ col pungiglione) animal aculeātum. ¶ selvatico) fera, æ. g. f. ¶ che vive in terra, e in acqua) animal amphibium, ii. g. n ¶ che vola) volucris, cris. g. m. & f.
Animalesco) animalis, le. adject.
Animaletto, animaluccio) bestiŏla, læ. f.
Animante, che dà l' anima) animans, partic. ¶ che dà animo) confirmans, ntis. partic.
Animare, dar l' anima) animo, as. act. cum acc. ¶ incoraggire) confirmo, as. act. cum acc. & altero acc. cum ad.
Animavversione) animadversio, sionis g. f.
Animazione) animatio, ōnis. g. f.
Animella, ingegno dentro a che che sia per escludere l'aria, come ne' soffietti ec.) animŭla, læ. f.
Animella, glandula) glandŭla, æ. g. f.
Animo) animus. mi. g. m. ¶ coraggio) animus præsens, nt s. g. m. ¶ ben regolato) animus bene constitutus. g. m. ¶ grande) animi magnitudo, dinis g. f. ¶ ripigliato) animus excitatus, i, g. m.
Animosamente) fortiter, animosè.
Animosità) animi fortitūdo, dinis. g. f.
Animosissimamente) animosissimè.
Animosissimo) summè animosus.
Animoso) animosus, a, um. ¶ più animoso) animosior, ius. comp.
Animuccia) animŭla, læ. g. f.
Anitra, uccello acquatico) anas, anătis. g. f. ¶ di anitra) anatinus, a, um.
Anitrino, figliuolo dell' anitra) pullus anatinus, ni. g. m.
Anitrocco, anitrocculo, anitra giovane) anaticŭla, læ. g. f.
Annacquamento. V. innacquamento.
Annali, croniche) annāles, lium. num. pl. g. m.
Annalista) annalium scriptor, ōris. g. m.
Annasare) olfacio, facis, feci, factum, cĕre. cum accus.
Annasato) olfactus, a, um.
Annaspare) filum involvĕre.
Annaspato) agglomeratus, a, um.
Annata, paga di un anno) annua pensio, ōnis. g. f.
Annata, anno) annus, ni. g. m.
Annebbiamento) nubilum, i. g. n.
Annebbiare) obnubilo, las. act. acc.
Annebbiarsi) nebula viriari.
Annegamento) submersio, ōnis. g. f.
Annegare) submergo, is, rsi, rsum, rgĕre. act. cum acc. & abl. cum in, vel sine præp.
Annegarsi) submergor, ĕris, rsus sum, rgi. cum abl. cum a, ab, & altero abl. cum in, vel sine præp.
Annegazione, abbassamento totale) depressio, ōnis. g. f.
Anneghittire. V. impigrirsi.
Anneramento) nigrēdo, dinis. g. f.
Annerare, annerire) nigrefacio, facis, feci, factum, facĕre. act. acc.
Annerarsi, annerirsi) nigresco, scis, grui. s.s. scĕre. neut. cum abl. sine præp.
Annerito) denigratus, a, um.
Annesso) copulatus, a, um.
Annichilamento) consumptio, ōnis. g. f.
Annichilare, annichilire) conficio ficis, feci, fectum, ficĕre. act. acc.
Annichilarsi) ad nihilum reducor, ĕris, redactus sum, duci.
Annichilazione) consumptio, ōnis. g. f.
Annidare, porre nel nido) in nido aliquid collŏco, as.
Annidarsi) nidum, aut sedē sibi ponĕre.
Anniversario) dies anniversarius, rii g. m
Anno, il corso di dodici mesi) annus, i. g. m. ¶ d'anno in anno) in annos singulos. ¶ un anno sì, e l'altro no) alternis annis. ¶ dentro il termine di un anno) infra annum. ¶ più di un anno) ultra annum. ¶ bisestile) annus ntercalāris, is. g. m. ¶ nuovo) annus incipiens, pientis. g. m. ¶ due anni)

anni) biennium, ii. g. n. ¶ tre anni) triennium, ii. g. n. ¶ di un anno) annicŭlus, a, um. ¶ di due anni) bimus, a, um. ¶ di tre anni) trimus, a, um. ¶ di quattr' anni) quadrīmus, a, um.
Annodamento, annodatura) nexus, xus. g. m.
Annodare) necto, is, xui, xum, ctĕre. act. cum accus.
Annojamento) molestia, æ. g. f.
Annojare) tædio aliquem afficĕre.
Annona, vettovaglia) annona, æ. g. f.
Annoso, di molti anni) annōsus, a, um. adject.
Annotazione) annotatio, ōnis. g. f.
Annotazioncella) annotatiuncŭla, læ. dim. g. f.
Annottare, farsi notte) vesperascit. imp. sine casibus.
Annottato) nocte occupatus, a, um.
Annoveramento) enumeratio, ōnis. g. f.
Annoverare, contare) enumĕro, as, avi, atum, are. act. cum accus.
Annuale) annuus, a, um.
Annualmente) quotannis.
Annullare) abrŏgo, as, avi, atum, āre. act. cum accus.
Annullatore) abrogator, ōtis. g. m.
Annullazione, annullamento) abolitio, ōnis. g. f.
Annumerare) numero, as, avi, ātum, āre. act. cum accus.
Annunziare) nuncio, as, avi, atum, āre. act. cum accus. & dat.
Annunziatore) nuncius, cii. g. m.
Annunziatrice) nuncia, æ. g. f.
Annunzio) nuncius, ii. g. m.
Annuo) annuus, ua, um.
Annuvolare) nubilo, as. act. cum acc. & abl. sine præp.
Annuvolarsi) nubilor, aris, atus sum, & absolutè usurpatur, ut, aer nubilatur.
Annuvolato) obnubilatus, ta, tum.
A noja, aver a noja. V. infastidirsi.
A nolo) pacta mercede.
Anonimo, senza nome) anonīmus, a, um.
Anotomia) membrorum incisio, sionis. g. f. ¶ far l'anotomìa delle cose, cioè esaminarle bene) rem perfectè explorare.
Anotomista) anatomĭcus, ci. g. m.
A notte) sub noctem.
Ansamento) anhelitus, us. g. m.
Ansante) anhēlus, a, um.
Ansare, ansiare, respirar con difficoltà) anhēlo, as. n. cum nom. ¶ per desiderare. V. ansiare.
Ansata, anhelatio, ōnis. g. f.
Ansia, ansietà) anxiĕtas, ātis. g. f.
Ansiare, desiderare) cupio, is, ivi, ve ii, ītum, ĕre. act. cum acc.
Ansietà) anxiĕtas, ātis. g. f.
Ansiosamente) anxiè.
Ansioso, ansio) anxius, a, um.
Antecedente, che va innanzi) præcedens, ntis. partic.
Antecedentemente) ante, anteà.
Antecessore) decessor, ōris. g. m.
Antemurale) propugnacŭlum, li. g. n.
Antenati) majores, rum. plur. g. m.
Antenna) antenna, æ. g. f.
Antennetta) parva antenna, æ. g. f.
Antepenultimo) antepenultimus, a, um.
Anteporre) antepōno, is, sui, situm, nĕre. act. cum accus. & dat.
Anteposizione) præpositio, ōnis. g. f.
Anteriore) prior, ius. comp.
Anteriorità) primatus, us. g. m.
Anticaglia) antiquum monumentum, ti. g. n.
Anticamente) antiquitus.
Anticamera) procœton, ōnis. g. m.
Antescritto) ante scriptus, a, um.
Antichetto) vetŭlus, a, um.
Antichissimamente) antiquissimè.
Antichissimo, antiquissimus, a, um.
Antichità) antiquitas, atis. g. f.
Anticipare) prævenio, vĕnis, vēni, ntum, nire. cum accus.
Anticipato) præpropĕrus, a, um.
Anticipazione) anticipatio, ōnis. g. f.
Antico) antiquus, a, um. ¶ più antico) antiquior, ius. ¶ uomo all' antica) moribus antiquis homo, inis. g. m.
Anticorte) vestibŭlum, li. g. n.
Anticuore, infermità) morbus cardiăcus, ci. g. m.
Antidetto) prædictus, a, um.
Antidire) prædico, is, xi, ctum, icĕre. act. cum accus. & dat.
Antidoto, contravveleno) antidŏtum, ti. g. n.
Antifona) antiphōna, æ. g. f.
Antifonario) liber antiphonarum. g. m.
Antifrasi, dizione contraria) oppositum, ti. g. n.
Antiguardia) exercitus frons, ntis g. f.
Antimonio) stibium, bii. g. n.
Antimuro) propugnaculum, li. g. n.
Antipapa) pontifex non legitimus.
Antipasto) primum fercŭlum, i. g. n.
Antipatia, ripugnanza di affetti) antipathia, æ. g. f.
Antipensato) præcogitatus, ta, tum.
Antiperistasi) antiperistasis, is. g. f.
Antipodi, popoli, che stanno sotto di noi) antipŏdes, podum. plur. g. m.
Antiporre) antepōno, is, sui, situm, ĕre. act. cum accus. & dat.

Angoloso, angulosus, a, um.
Angonia) extrema virium defectio, ōnis. g. f.
Angoscia, affanno) angor, ōris. g. m.
Angosciare, apportare affanno) ango, gis, nxi. s. s. gĕre. act. cum accus.
Angosciarsi, affannarsi) angor, gĕris. s. præt. ngi. cum abl. cum a, vel ab.
Angosciato) sollicitus. anxius, a, um.
Angosciosamente) anxiè.
Angosciofo) anxius, a, um.
Anguilla, pesce) anguilla, læ. g. f.
Anguinaglia, parte fra la coscia, e il ventre) inguen, inis. g. n.
Angustia, affanno) sollicitudo, dinis. g. f.
Angustiare) divexo, as. act. acc.
Angustissimo) angustissimus, a, um.
Angustioso) anxius, a, um.
Angusto) angustus, a, um. ¶ più angusto) angustior, tius. comp.
Anice, pianta simile al finocchio) anisom, si. g. n.
Anice inzuccherato) anisum sacchăro conditum, i. g. n.
Anima) anima, æ. g. f.
Anime dei morti) manes, nium. pl. g. m.
Animalaccio) immanis bellua, æ. g. f.
Animale) animal, ālis. g. n. ¶ acquatico) animal aquatile. ¶ dimesticato) animal cicur, is. g. n. ¶ da mangiarsi) animal esculentum. g. n. ¶ morto da se) morticinum, ni. ¶ col pungiglione) animal aculeātum. ¶ selvatico) fera, æ. g. f. ¶ che vive in terra, e in acqua) animal amphibium, ii. g. n ¶ che vola) volŭcris, cris. g. m. & f.
Animalesco) animalis, le. adject.
Animaletto, animaluccio) bestiŏla, læ. f.
Animante, che dà l' anima) animans, partic. ¶ che dà animo) confirmans, ntis. partic.
Animare, dar l' anima) animo, as. act. cum acc. ¶ incoraggire) confirmo, as. act. cum acc. & altero acc. cum ad.
Animavversione) animadversio, ōnis g. f.
Animazione) animatio, ōnis. g. f.
Animella, ingegno dentro a che che sia per escludere l'aria, come ne' soffietti ec.) animŭla, læ. f.
Animella, glàndula) glandŭla, æ. g. f.
Animo) animus. mi. g. m. ¶ coraggio) animus præsens, ntis. g. m. ¶ ben regolato) animus bene constitutus. g. m. ¶ grande) animi magnitūdo, dinis g. f. ¶ ripigliato) animus excitatus, i, g. m.
Animosamente) fortiter, animosè,
Animosità) animi fortitūdo, dinis. g. f.
Animosissimamente) animosissimè.
Animosissimo) summè animosus.
Animoso) animosus, a, um. ¶ più animoso) animosior, ius. comp.
Animuccia) animŭla, læ. g. f.
Anitra, uccello acquatico) anas, anătis. g. f. ¶ di anitra) anatinus, a, um.
Anitrino, figliuolo dell' anitra) pullus anatinus, ni. g. m.
Anitrocco, anitròcculo, anitra giovane) anaticŭla, læ. g. f.
Annacquamento. V. innacquamento.
Annali, croniche) annāles, lium. num. pl. g. m.
Annalista) annalium scriptor, ōris. g. m.
Annasare) olfacio, facis, fēci, fāctum, cĕre. cum accus.
Annasato) olfactus, a, um.
Annaspare) filum involvĕre.
Annaspato) agglomeratus, a, um.
Annata, paga di un anno) annua pensio, ōnis. g. f.
Annata, anno) annus, ni. g. m.
Annebbiamento) nubilum, i. g. n.
Annebbiare) obnubilo, las. act. acc.
Annebbiarsi) nebula vitiari.
Annegamento) submersio, ōnis. g. f.
Annegare) submergo, is, rsi, rsum, rgĕre. act. cum acc. & abl. cum in, vel sine præp.
Annegarsi) submergor, ĕris, rsus sum, rgi. cum abl. cum a, ab, & altero abl. cum in, vel sine præp.
Annegazione, abbassamento totale) depressio, ōnis. g. f.
Anneghittire. V. impigrirsi.
Anneramento) nigrēdo, dinis. g. f.
Annerare, annerire) nigrefacio, facis, fēci, factum, facĕre. act. acc.
Annerarsi, annerirsi) nigresco, scis, grui. s. s. scĕre. neut. cum abl. sine præp.
Annerito) denigratus, a, um.
Annesso) copulatus, a, um.
Annichilamento) consumptio, ōnis. g. f.
Annichilare, annichilire) conficio ficis, feci, fectum, ficĕre. act. acc.
Annichilarsi) ad nihilum reducor, ĕris, redactus sum, duci.
Annichilazione) consumptio, ōnis. g. f.
Annidare, porre nel nido) in nido aliquid collŏco, as.
Annidarsi) nidum, aut sedē sibi ponĕre.
Anniversario) dies anniversarius, rii g. m.
Anno, il corso di dodici mesi) annus, i. g. m. ¶ d'anno in anno) in annos singulos. ¶ un anno sì, e l' altro no) alternis annis. ¶ dentro il termine di un anno) infra annum. ¶ più di un anno) ultra annum. ¶ bisestile) annus intercalāris, is. g. m. ¶ nuovo) annus incipiens, pientis. g. m. ¶ due anni)

anni) biennium, ii. g. n. ¶ tre anni) triennium, ii. g. n. ¶ di un anno) anniculus, a, um. ¶ di due anni) bimus, a, um. ¶ di tre anni) trimus, a, um. ¶ di quattr'anni) quadrimus, a, um.
Annodamento, annodatura) nexus, xus. g. m.
Annodare) necto, is, xui, xum, ctĕre. act. cum accus.
Annojamento) molestia, æ. g. f.
Annojare) tædio aliquem afficĕre.
Annona, vettovaglia) annona, æ. g. f.
Annoso, di molti anni) annōsus, a, um. adject.
Annotazione) annotatio, ōnis. g. f.
Annotazioncella) annotatiuncŭla, læ. dim. g. f.
Annotare, farsi notte) vesperascit. imp. sine casibus.
Annottato) nocte occupatus, a, um.
Annoveramento) enumeratio, ōnis. g. f.
Annoverare, contare) enumĕro, as, avi, atum, are. act. cum accus.
Annuale) annuus, a, um.
Annualmente) quotannis.
Annullare) abrŏgo, as, avi, atum, āre. act. cum accus.
Annullatore) abrogator, ōris. g. m.
Annullazione, annullamento) abolitio, ōnis. g. f.
Annumerare) numero, as, avi, ātum, āre. act. cum accus.
Annunziare) nuncio, as, avi, atum, āre. act. cum accus. & dat.
Annunziatore) nuncius, cii. g. m.
Annunziatrice) nuncia, æ. g. f.
Annunzio) nuncius, ii. g. m.
Annuo) annuus, ua, um.
Annuvolare) nubilo, as. act. cum acc. & abl. sine præp.
Annuvolarsi) nubilor, aris, atus sum, & absolutè usurpatur, ut, aer nubilatur.
Annuvolato) obnubilatus, ta, tum.
A noja, aver a noja. V. infastidirsi.
A nolo) pactâ mercede.
Anonimo, senza nome) anonimus, a, um.
Anotomia) membrorum incisio, sionis. g. f. ¶ far l'anotomia delle cose, cioè esaminarle bene) rem perfectè explorare.
Anotomista) anatomicus, ci. g. m.
A notte) sub noctem.
Ansamento) anhelitus, us. g. m.
Ansante) anhēlus, a, um.
Ansare, ansiare, respirar con difficoltà) anhēlo, as. n. cum nom. ¶ per desiderare. V. ansiare.
Ansata, anhelatio, ōnis. g. f.
Ansia, ansietà) anxiĕtas, ātis. g. f.
Ansiare, desiderare) cupio, is, ivi, ve ii, itum, ĕre. act. cum acc.
Ansietà) anxiĕtas, ātis. g. f.
Ansiosamente) anxiè.
Ansioso, ansio) anxius, a, um.
Antecedente, che va innanzi) præcedens, ntis. partic.
Antecedentemente) ante, anteà.
Antecessore) decessor, ōris. g. m.
Antemurale) propugnacŭlum, li. g. n.
Antenati) majores, rum. plur. g. m.
Antenna) antenna, æ. g. f.
Antennetta) parva antenna, æ. g. f.
Antepenultimo) antepenultimus, a, um.
Anteporre) antepōno, is, sŭi, situm, nĕre. act. cum accus. & dat.
Anteposizione) præpositio, ōnis. g. f.
Anteriore) prior, ius. comp.
Anteriorità) primatus, us. g. m.
Anticaglia) antiquum monumentum, ti. g. n.
Anticamente) antiquĭtus.
Anticamera) procœton, ōnis. g. m.
Antescritto) ante scriptus, a, um.
Antichetto) vetŭlus, a, um.
Antichissimamente) antiquissimè.
Antichissimo, antiquissimus, a, um.
Antichità) antiquitas, atis. g. f.
Anticipare) prævenio, vĕnis, vēni, ntum, nire. cum accus.
Anticipato) præpropĕrus, a, um.
Anticipazione) anticipatio, ōnis. g. f.
Antico) antiquus, a, um. ¶ più antico) antiquior, ius. ¶ uomo all'antica) moribus antiquis homo, inis. g. m.
Anticorte) vestibŭlum, li. g. n.
Anticuore, infermità) morbus cardiăcus, ci. g. m.
Antidetto) prædictus, a, um.
Antidire) prædico, is, xi, ctum, icĕre. act. cum accus. & dat.
Antidoto, contravveleno) antidŏtum, ti. g. n.
Antifona) antiphŏna, æ. g. f.
Antifonario) liber antiphonarum. g. m.
Antifrasi, dizione contraria) oppositum, ti. g. n.
Antiguardia) exercitus frons, ntis g. f.
Antimonio) stibium, bii. g. n.
Antimuro) propugnaculum, li. g. n.
Antipapa) pontifex non legitimus.
Antipasto) primum fercŭlum, i. g. n.
Antipatia, ripugnanza di affetti) antipathia, æ. g. f.
Antipensato) præcogitatus, ta, tum.
Antiperistasi) antiperistasis, is. g. f.
Antipodi, popoli, che stanno sotto di noi) antipŏdes, podum. plur. g. m.
Antiporre) antepōno, is, sui, situm, ĕre. act. cum accus. & dat.

Angoloso, angulosus, a, um.
Angonia) extrema virium defectio, ōnis. g. f.
Angoscia, affanno) angor, ōris. g. m.
Angosciare, apportare affanno) ango, gis, anxi. s. s. gĕre. act. cum accus.
Angosciarsi, affannarsi) angor, gĕris. s. præt. ngi. cum abl. cum a, vel ab.
Angosciato) sollicitus. anxius, a, um.
Angosciosamente) anxiè.
Angoscioso) anxius, a, um.
Anguilla, pesce) anguilla, læ. g. f.
Anguinaglia, parte fra la coscia, e il ventre) inguen, inis. g. n.
Angustia, affanno) sollicitudo, dinis. g. f.
Angustiare) divexo, as. act. acc.
Angustissimo) angustissimus, a, um.
Angustioso) anxius, a, um.
Angusto) angustus, a, um. ¶ più angusto) angustior, tius. comp.
Anice, pianta simile al finocchio) anisum, si. g. n.
Anice inzuccherato) anisum sacchăro conditum, i. g. n.
Anima) anima, æ. g. f.
Anime dei morti) manes, nium. pl. g. m.
Animalaccio) immanis bellua, æ. g. f.
Animale) animal, ālis. g. n. ¶ acquatico) animal aquatile. ¶ dimesticato) animal cicur, is. g. n. ¶ da mangiarsi) animal esculentum. g. n. ¶ morto da se) morticinum, ni. ¶ col pungiglione) animal aculeātum. ¶ selvatico) fera, æ. g. f. ¶ che vive in terra, e in acqua) animal amphibium, ii. g. n ¶ che vola) volŭcris, cris. g. m. & f.
Animalesco) animalis, le. adject.
Animaletto, animaluccio) bestiŏla, læ. f.
Animante, che dà l'anima) animans, partic. ¶ che dà animo) confirmans, ntis. partic.
Animare, dar l'anima) animo, as. act. cum acc. ¶ incoraggire) confirmo, as. act. cum acc. & altero acc. cum ad.
Animavversione) animadversio, sionis g. f.
Animazione) animatio, ōnis. g. f.
Animella, ingegno dentro a che che sia per escludere l'aria, come ne' soffietti ec.) animŭla, læ. f.
Animella, glàndula) glandŭla, æ. g. f.
Animo) animus. mi. g. m. ¶ coraggio) animus præsens, ntis. g. m. ¶ ben regolato) animus bene constitutus. g. m. ¶ grande) animi magnitŭdo, dinis. g. f. ¶ ripigliato) animus excitatus, i, g. m.
Animosamente) fortiter, animosè.
Animosità) animi fortitŭdo, dinis. g. f.
Animosissimamente) animosissimè.
Animosissimo) summè animosus.
Animoso) animosus, a, um. ¶ più animoso) animosior, ius. comp.
Animuccia) animŭla, læ. g. f.
Anitra, uccello acquatico) anas, anătis. g. f. ¶ di anitra) anatinus, a, um.
Anitrino, figliuolo dell'anitra) pullus anatinus, ni. g. m.
Anitrocco, anitròcculo, anitra giovane) anaticŭla, læ. g. f.
Annacquamento. V. innacquamento.
Annali, croniche) annāles, lium. num. pl. g. m.
Annalista) annalium scriptor, ōris. g. m.
Annasare) olfacio, facis, fēci, făctum, cĕre. cum accus.
Annasato) olfactus, a, um.
Annaspare) filum involvĕre.
Annaspato) agglomeratus, a, um.
Annata, paga di un anno) annua pensio, ōnis. g. f.
Annata, anno) annus, ni. g. m.
Annebbiamento) nubilum, i. g. n.
Annebbiare) obnubilo, las. act. acc.
Annebbiarsi) nebula vitiari.
Annegamento) submersio, ōnis. g. f.
Annegare) submergo, is, rsi, rsum, rgĕre. act. cum acc. & abl. cum in, vel sine præp.
Annegarsi) submergor, ĕris, rsus sum, rgi. cum abl. cum a, ab, & altero abl. cum in, vel sine præp.
Annegazione, abbassamento totale) depressio, ōnis. g. f.
Anneghittire. V. impigrirsi.
Anneramento) nigrēdo, dinis. g. f.
Annerare, annerire) nigrefacio, facis, fēci, factum, facĕre. act. acc.
Annerarsi, annerirsi) nigresco, scis, grŭi. s. s. scĕre. neut. cum abl. sine præp.
Annerito) denigratus, a, um.
Annesso) copulatus, a, um.
Annichilamento) consumptio, ōnis. g. f.
Annichilare, annichilire) conficio ficis, feci, fectum, ficĕre. act. acc.
Annichilarsi) ad nihilum reducor, ĕris, redactus sum, duci.
Annichilazione) consumptio, ōnis. g. f.
Annidare, porre nel nido) in nido aliquid collŏco, as.
Annidarsi) nidum, aut sedē sibi ponĕre.
Anniversario) dies anniversarius, rii g. m.
Anno, il corso di dodici mesi) annus, i. g. m. ¶ d'anno in anno) in annos singulos. ¶ un anno sì, e l'altro no) alternis annis. ¶ dentro il termine di un anno) infra annum. ¶ più di un anno) ultra annum. ¶ bisestile) annus intercalăris, is. g. m. ¶ nuovo) annus incipiens, pientis. g. m. ¶ due anni)

anni) biennium, ii. g. n. ¶ tre anni) triennium, ii. g. n. ¶ di un anno) annicŭlus, a, um. ¶ di due anni) bimus, a, um. ¶ di tre anni) trimus, a, um. ¶ di quattr'anni) quadrimus, a, um.
Annodamento, annodatura) nexus, xus. g. m.
Annodare) necto, is, xui, xum, ctĕre. act. cum accus.
Annojamento) molestia, æ. g. f.
Annojare) tædio aliquem afficĕre.
Annona, vettovaglia) annona, æ. g. f.
Annoso, di molti anni) annōsus, a, um. adject.
Annotazione) annotatio, ōnis. g. f.
Annotazioncella) annotatiuncŭla, læ. dim. g. f.
Annotare, farsi notte) vesperascit. imp. sine casibus.
Annottato) nocte occupatus, a, um.
Annoveramento) enumeratio, ōnis. g. f.
Annoverare, contare) enumĕro, as, avi, atum, are. act. cum accus.
Annuale) annuus, a, um.
Annualmente) quotannis.
Annullare) abrŏgo, as, avi, atum, āre. act. cum accus.
Annullatore) abrogator, ōris. g. m.
Annullazione, annullamento) abolitio, ōnis. g. f.
Annumerare) numero, as, avi, ātum, āre. act. cum accus.
Annunziare) nuncio, as, avi, atum, āre. act. cum accus. & dat.
Annunziatore) nuncius, cii. g. m.
Annunziatrice) nuncia, æ. g. f.
Annunzio) nuncius, ii. g. m.
Annuo) annuus, ua, um.
Annuvolare) nubĭlo, as. act. cum acc. & abl. sine præp.
Annuvolarsi) nubilor, aris, atus sum, & absolutè usurpatur, ut, aer nubilatur.
Annuvolato) obnubilatus, ta, tum.
A noja, aver a noja. V. infastidirsi.
A nolo) pactà mercede.
Anònimo, senza nome) anonimus, a, um.
Anotomia) membrorum incisio, sionis. g. f. ¶ far l'anotomìa delle cose, cioè esaminarle bene) rem perfectè explorare.
Anotomista) anatomicus, ci. g. m.
A notte) sub noctem.
Ansamento) anhelitus, us. g. m.
Ansante) anhēlus, a, um.
Ansare, ansiare, respirar con difficoltà) anhēlo, as. n. cum nom. ¶ per desiderare. V. ansiare.
Ansata, anhelatio, ōnis. g. f.
Ansia, ansietà) anxiĕtas, ātis. g. f.
Ansiare, desiderare) cupio, is, ivi, ve ii, ītum, ĕre. act. cum acc.
Ansietà) anxiĕtas, ātis. g. f.
Ansiosamente) anxiè.
Ansioso, ansio) anxius, a, um.
Antecedente, che va innanzi) præcedens, ntis. partic.
Antecedentemente) ante, anteà.
Antecessore) decessor, ōris. g. m.
Antemurale) propugnacŭlum, li. g. n.
Antenati) majores, rum. plur. g. m.
Antenna) antenna, æ. g. f.
Antennetta) parva antenna, æ. g. f.
Antepenultimo) antepenultimus, a, um.
Anteporre) antepōno, is, sŭi, situm, nĕre. act. cum accus. & dat.
Anteposizione) præpositio, ōnis. g. f.
Anteriore) prior, ius. comp.
Anteriorità) primatus, us. g. m.
Anticaglia) antiquum monumentum, ti. g. n.
Anticamente) antiquĭtus.
Anticamera) procœton, ōnis. g. m.
Antescritto) ante scriptus, a, um.
Anticherto) vetŭlus, a, um.
Antichissimamente) antiquissimè.
Antichissimo, antiquissimus, a, um.
Antichità) antiquitas, atis. g. f.
Anticipare) prævenio, vĕnis, vēni, ntum, nire. cum accus.
Anticipato) præpropĕrus, a, um.
Anticipazione) anticipatio, ōnis. g. f.
Antico) antiquus, a, um. ¶ più antico) antiquior, ius. ¶ uomo all'antica) moribus antiquis homo, inis. g. m.
Anticorte) vestibŭlum, li. g. n.
Anticuore, infermità) morbus cardiăcus, ci. g. m.
Antidetto) prædictus, a, um.
Antidire) prædīco, is, xi, ctum, icĕre. act. cum accus. & dat.
Antidoto, contravveleno) antidŏtum, ti. g. n.
Antifona) antiphŏna, æ. g. f.
Antifonario) liber antiphonarum. g. m.
Antìfrasi, dizione contraria) oppositum, ti. g. n.
Antiguardia) exercitus frons, ntis g. f.
Antimonio) stibium, bii. g. n.
Antimuro) propugnaculum, li. g. n.
Antipapa) pontifex non legitimus.
Antipasto) primum ferculum, i. g. n.
Antipatìa, ripugnanza di affetti) antipathia, æ. g. f.
Antipensato) præcogitatus, ta, tum.
Antiperìstasi) antiperistasis, is. g. f.
Antipodi, popoli, che stanno sotto di noi) antipŏdes, podum. plur. g. m.
Antiporre) antepōno, is, sui, situm, ĕre. act. cum accus. & dat.

Ango'oso, angulosus, a, um.
Angonia) extrema virium defectio, onis. g. f.
Angoscia, affanno) angor, ōris. g. m.
Angosciare, apportare affanno) ango, gis, xi. s. s. gĕre. act. cum accus.
Angosciarsi, affannarsi) angor, gĕris. s præt. ngi. cum abl. cum a, vel ab.
Angosciato) sollicitus. anxius, a, um.
Angosciosamente) anxiè.
Angoscioso) anxius, a, um.
Anguilla, pesce) anguilla, læ. g. f.
Anguinaglia, parte fra la coscia, e il ventre) inguen, ĭnis. g. n.
Angustia, affanno) sollicitudo, dinis. g. f.
Angustiare) divexo, as. act. acc.
Angustissimo) angustissimus, a, um.
Angustioso) anxius, a, um.
Angusto) angustus, a, um. ¶ più angusto) angustior, tius. comp.
Anice, pianta simile al finocchio) anisum, si. g. n.
Anice inzuccherato) anisum sacchăro conditum, i. g. n.
Anima) anima, æ. g. f.
Anime dei morti) manes, nium. pl. g. m.
Animalaccio) immanis bellua, æ. g. f.
Animale) animal, ālis. g. n. ¶ acquatico) animal aquatile. ¶ dimesticato) animal cicur, is. g. n. ¶ da mangiarsi) animal esculentum. g. n. ¶ morto da se) morticinum, ni. ¶ col pungiglione) animal aculeātum. ¶ selvatico) fera, æ. g. f. ¶ che vive in terra, e in acqua) animal amphibium, ii. g. n ¶ che vola) volŭcris, cris. g. m. & f.
Animalesco) animalis, le. adject.
Animaletto, animaluccio) bestiŏla, læ. f.
Animante, che dà l' anima) animans, partic. ¶ che dà animo) confirmans, ntis. partic.
Animare, dar l' anima) anĭmo, as. act. cum acc. ¶ incoraggire) confirmo, as. act. cum acc. & altero acc. cum ad.
Animavversione) animadversio, sionis g. f.
Animazione) animatio, ōnis. g. f.
Animella, ingegno dentro a che che sia per escludere l' aria, come ne' soffietti ec.) animŭla, læ. f.
Animella, glandula) glandŭla, æ. g. f.
Animo) animus mi. g. m. ¶ coraggio) animus præsens, ntis. g. m. ¶ ben regolato) animus bene constitutus. g. m. ¶ grande) animi magnitūdo, dinis g. f. ¶ ripigliato) animus excitatus, i, g. m.
Animosamente) fortiter, animosè.
Animosità) animi fortitūdo, dinis. g. f.
Animosissimamente) animosissimè.

Animosissimo) summè animosus.
Animoso) animosus, a, um. ¶ più animoso) animosior, ius. comp.
Animuccia) animŭla, læ. g. f.
Anitra, uccello acquatico) anas, anătis. g. f. ¶ di anitra) anatinus, a, um.
Anitrino, figliuolo dell' anitra) pullus anatinus, ni. g. m.
Anitrocco, anitròcculo, anitra giovane) anaticŭla, læ. g. f.
Annacquamento. V. innacquamento.
Annali, croniche) annāles, lium. num. pl. g. m.
Annalista) annalium scriptor, ōris. g. m.
Annasare) olfacio, facis, feci, factum, cĕre. cum accus.
Annasato) olfactus, a, um.
Annaspare) filum involvĕre.
Annaspato) agglomeratus, a, um.
Annata, paga di un anno) annua pensio, ōnis. g. f.
Annata, anno) annus, ni. g. m.
Annebbiamento) nubilum, i. g. n.
Annebbiare) obnubilo, las. act. acc.
Annebbiarsi) nebula vitiari.
Annegamento) submersio, ōnis. g. f.
Annegare) submergo, is, rsi, rsum, rgĕre. act. cum acc. & abl. cum in, vel sine præp.
Annegarsi) submergor, ĕris, rsus sum, rgi. cum abl. cum a, ab, & altero abl. cum in, vel sine præp.
Annegazione, abbassamento totale) depressio, ōnis. g. f.
Anneghittire. V. impigrirsi.
Anneramento) nigrēdo, dinis. g. f.
Annerare, annerire) nigrefacio, facis, feci, factum, facĕre. act. acc.
Annerarsi, annerirsi) nigresco, scis, grui. s. s. scĕre. neut. cum abl. sine præp.
Annerito) denigratus, a, um.
Annesso) copulatus, a, um.
Annichilamento) consumptio, ōnis. g. f.
Annichilare, annichilire) conficio ficis, feci, fectum, ficĕre. act. acc.
Annichilarsi) ad nihilum reducor, ĕris, redactus sum, duci.
Annichilazione) consumptio, ōnis. g. f.
Annidare, porre nel nido) in nido aliquid collŏco, as.
Annidarsi) nidum, aut sedē sibi ponĕre.
Anniversario) dies anniversarius, rii g. m.
Anno, il corso di dodici mesi) annus, i. g. m. ¶ d' anno in anno) in annos singulos. ¶ un anno sì, e l' altro no) alternis annis. ¶ dentro il termine di un anno) infra annum. ¶ più di un anno) ultra annum. ¶ bisestile) annus intercalāris, is. g. m. ¶ nuovo) annus incipiens, pientis. g. m. ¶ due anni)

anni) biennium, ii. g. n. ¶ tre anni) triennium, ii. g. n. ¶ di un anno) anniculus, a, um. ¶ di due anni) bimus, a, um. ¶ di tre anni) trimus, a, um. ¶ di quattr' anni) quadrimus, a, um.
Annodamento, annodatura) nexus, xus. g. m.
Annodare) necto, is, xui, xum, ctĕre. act. cum accus.
Annojamento) molestia, æ. g. f.
Annojare) tædio aliquem afficĕre.
Annona, vettovaglia) annona, æ. g. f.
Annoso, di molti anni) annōsus, a, um. adject.
Annotazione) annotatio, ōnis. g. f.
Annotazioncella) annotatiuncŭla, læ. dim. g. f.
Annotare, farsi notte) vesperascit. imp. sine casibus.
Annottato) nocte occupatus, a, um.
Annoveramento) enumeratio, ōnis. g. f.
Annoverare, contare) enumĕro, as, avi, atum, are. act. cum accus.
Annuale) annuus, a, um.
Annualmente) quotannis.
Annullare) abrŏgo, as, avi, atum, āre. act. cum accus.
Annullatore) abrogator, ōris. g. m.
Annullazione, annullamento) abolitio, ōnis. g. f.
Annumerare) numero, as, avi, ātum, āre. act. cum accus.
Annunziare) nuncio, as, avi, atum, āre. act. cum accus. & dat.
Annunziatore) nuncius, cii. g. m.
Annunziatrice) nuncia, æ. g. f.
Annunzio) nuncius, ii. g. m.
Annuo) annuus, ua, um.
Annuvolare) nubĭlo, as. act. cum acc. & abl. sine præp.
Annuvolarsi) nubilor, aris, atus sum, & absolutè nubilatur, et aer nubilatur.
Annuvolato) obnubilatus, ta, tum.
A noja, aver a noja. V. infastidirsi.
A nolo) pactâ mercede.
Anonimo, senza nome) anonīmus, a, um.
Anotomia) membrorum incisio, sionis. g. f. ¶ far l'anotomìa delle cose, cioè esaminarle bene) rem perfectè explorare.
Anotomista) anatomicus, ci. g. m.
A notte) sub noctem.
Ansamento) anhelitus, us. g. m.
Ansante) anhēlus, a, um.
Ansare, ansiare, respirar con difficoltà) anhēlo, as. n. cum nom. ¶ per desiderare. V. ansiare.
Ansata, anhelatio, ōnis. g. f.
Ansia, ansietà) anxiĕtas, ātis. g. f.
Ansiare, desiderare) cupio, is, ivi, vel ii, ītum, ĕre. act. cum acc.
Ansietà) anxiĕtas, ātis. g. f.
Ansiosamente) anxiè.
Ansioso, ansio) anxius, a, um.
Antecedente, che va innanzi) præcedens, ntis. partic.
Antecedentemente) ante, anteà.
Antecessore) decessor, ōris. g. m.
Antemurale) propugnacŭlum, li. g. n.
Antenati) majores, rum. plur. g. m.
Antenna) antenna, æ. g. f.
Antennetta) parva antenna, æ. g. f.
Antepenultimo) antepenultimus, a, um.
Anteporre) antepōno, is, sui, situm, nĕre. act. cum accus. & dat.
Anteposizione) præpositio, ōnis. g. f.
Anteriore) prior, ius. comp.
Anteriorità) primatus, us. g. m.
Anticaglia) antiquum monumentum, ti. g. n.
Anticamente) antiquitus.
Anticamera) procœton, ōnis. g. m.
Antescritto) ante scriptus, a, um.
Antichetto) vetŭlus, a, um.
Antichissimamente) antiquissimè.
Antichissimo, antiquissimus, a, um.
Antichità) antiquitas, atis. g. f.
Anticipare) prævenio, vĕnis, vēni, ntum, nire. cum accus.
Anticipato) præpropĕrus, a, um.
Anticipazione) anticipatio, ōnis. g. f.
Antico) antiquus, a, um. ¶ più antico) antiquior, ius. ¶ uomo all' antica) moribus antiquis homo, inis. g. m.
Anticorte) vestibŭlum, li. g. n.
Anticuore, infermità) morbus cardiăcus, ci. g. m.
Antidetto) prædictus, a, um.
Antidire) prædīco, is, xi, ctum, icĕre. act. cum accus. & dat.
Antidoto, contravveleno) antidŏrum, ti. g. n.
Antifona) antiphŏna, æ. g. f.
Antifonario) liber antiphonarum. g. m.
Antifrasi, dizione contraria) opposĭtum, ti. g. n.
Antiguardia) exercitus frons, ntis g. f.
Antimonio) stibium, bii. g. n.
Antimuro) propugnaculum, li. g. n.
Antipapa) pontifex non legitimus.
Antipasto) primum fercŭlum, i. g. n.
Antipatìa, ripugnanza di affetti) antipathia, æ. g. f.
Antipensato) præcogitatus, ta, tum.
Antiperistasi) antiperistasis, is. g. f.
Antipodi, popoli, che stanno sotto di noi) antipŏdes, podum. plur. g. m.
Antiporre) antepōno, is, sui, situm, ĕre. act. cum accus. & dat.

Ammutito, ammutolito) obtumescens, ntis. part.
Amo da pescare) hamus, i. g. m.
A modo) in modum.
Amomo, pianta) amōmum, i. g. n.
A monte, mandare a monte, termine di giuoco) omitto, is, si, ssum, tĕre. act. ac.
Amoraccio) amor inordinatus, i. g. m.
Amore) amor, ōris. g. m. ¶ fraterno) caritas fraterna, æ. g. f. ¶ di sapienza) philosophia, æ. g. f. ¶ di lettere) philologia, æ. g. f. ¶ per amor mio, tuo &c.) causa tua, mea. &c.
Amoreggiamento) amatio, ōnis. g. f.
Amoreggiare) amori operam do, as, edi, atum, dare. ¶ amoreggiare alcuno) amare aliquem.
Amoretto) parvus amor, ōris, g. m.
Amorevole) benignus, a, um. ¶ più amorevole) benignior, ius, comp.
Amorevolezza) benignitas, atis. g. f.
Amorevolissimo) benignissimus, ma, um.
Amorevolmente) benignè, amabiliter.
Amorino. V. amoretto.
Amorosamente) amatoriè.
Amorosello, amorosetto) venustulus, a, um.
Amorosissimo) benevolentissimus, a, um
Amoroso) benevŏlus, a, um. ¶ più amoroso) benevolentior, ius.
A motto a motto, a parola per parola) singillatim.
Amovibile) mobilis, le. adject.
Ampiamente) ample. ¶ più ampiamente) amplius.
Ampiezza) amplitudo, dinis. g. f.
Ampio, largo) amplus, a, um. ¶ più ampio) amplior, ius.
Ampissimamente) amplissimè.
Ampissimo) amplissimus, a, um.
Amplesso, abbracciamento) amplexus, xus, g. m.
Ampliare) augeo, es, uxi, auctum, gĕre. act. cum accus.
Ampliazione) amplificatio, ōnis. g. f.
Amplificare) augeo, es, uxi, auctum, gĕre. act. cum accus.
Amplificato) amplificatus, ta, tum.
Amplificatore) amplificator, tōris. g. m.
Amplificatrice) amplificans, ntis. g. f.
Amplificazione) amplificatio, ōnis. g. f.
Amplissimamente) amplissimè.
Amplo) amplus, a, um.
Ampolla) ampulla, læ. g. f.
Ampollina, ampolletta, ampolluzza) parva ampulla, læ. g. f.
Ampollosamente) tumidè.
Ampollosità) inflatio, onis. g. f.
Ampolloso) tumens, ntis. adject.
A muta, vicendevolmente) vicissim.

ANacoreta, eremita) anachorita, æ. g. m. (ca.
Anatema, anatemarizzato. V. Scomuni-
Analogia, proporzione) proportio, onis. g. f.
Anatomia) membrorum incisio, ōnis. g. f. V. anatomia.
Anatomicamente) ad leges anatŏmes.
Anatomico) anatomicus, a, um.
Anca, osso fra la coscia, e il fianco) coxendix, icis, g. f.
Ancella, serva) ancilla, læ. g. f.
Anche, anco, ancòra) etiam.
Ancora, ferro da fermar le barche) anchŏra, æ. g. f.
Ancorachè, ancorchè, ancoraquando) etiamsi.
Ancudine) incus, cūdis. g. f.
Andamento, andata) gressus, us. g. m. ¶ modo di operare) institutum, i. g. n.
Andante) proficiscens, ntis. adj.
Andare) eo, is, ivi, itum, ire. neutr. cum acc. motus cum ad, vel in, vel sine præp. ¶ per succedere; come; la cosa andò bene) res accidit ex animi sententia. ¶ Andare ad abitare) transmigro, as. n. cum casib. motus. ¶ d'accordo) concordo, as. neut. cum abl. & præp. cum. ¶ addosso, investire) aggredior, ĕris, sus sum. grĕdi. dep. cum acc. ¶ in amore) amōre rapior, ĕris, ptus sum, pi. ¶ appresso) sequor, ĕris, tus sum, sequi. dep. acc. ¶ in rovina) concido, concidis, idi. n. ¶ attorno) circumĕo, cīmis, ivi, itum, ire. cum acc. ¶ avanti, seguire il viaggio) progredior, ĕris, sus, sum, gredi. dep. cum nom. ¶ in bando) in exilium ire. ¶ a battuta) in numerum aliquid canĕre ec. ¶ a bell'agio, bel bello) cautè, vel sensim incedere. ¶ di bene in meglio) in melius procedĕre, vel, proficere in aliqua re. ¶ in bestia) excandesco, is, dui, s. s. scĕre. cum abl irà. ¶ a buon viaggio) bonis avibus ire. ¶ alla buona, o alla libera) simpliciter agere. ¶ colle buone) blandior, iris. dep. cum dat. ¶ col capo alto) erecta fronte incedere. ¶ carponi) repro, as. neut. cum acc. cum in vel sine. ¶ a caso, a occhi chiusi) temerè agere. ¶ a conto di qualcuno) ad aliquem attinet, ebat, tinuit. ¶ contr' acqua) adverso flumine incedere. ¶ inconrro) occurro, is, rri, sum, rĕre. neutr. cum dat. ¶ contro l'uso) contra morem facere. ¶ del corpo) ventrem exonerare ¶ andare in corso,

rosseggiare) piraticam facere. ¶ per la corta) viam compendiariam tenēre. ¶ per la corta, spedire il negozio) rem maturare. ¶ in declinazione il male) morbum relevāri. ¶ a dentro) penĕtro, as, act. cum accus. ¶ a diporto, a spasso) spatior, aris. dep. cum abl. cum in, vel acc. cum per. ¶ a dirittura) recta pergĕre. ¶ al di sotto, patir danno) damnum in aliquo facere. ¶ in esempio) in exemplum addūcor, ĕris. ¶ in estasi) extra se rapi. ¶ in fascio, o conquasso) labefactatus dissolvor, ĕris. ¶ in frotta) coacervatim ire. ¶ al fondo) demergor, ĕris, sus sum. rgi. ¶ in fumo, svanire) evanesco, is, nui. s. s. scĕre. cum nom. ut r. neut. ¶ a fuoco e fiamma, cioè a precipizio) in præceps feror. ¶ a fuoco e fiamma, cioè abbruciarsi) incendor, ĕris. cum abl. cum a, vel ab. ¶ a galla) innăto, as. neut. cum acc. cum in, vel dat. ¶ a gara) æmulor, āris. dep. cum nom. & dat. ¶ a genio, a grado) arrideo, es, si sum. neut. cum dat. ¶ a gran passi) citato gressu pergĕre. ¶ in giro) circumĕo, is, ivi, itum, ire. n. cum acc ¶ in infinito) nullis finibus continēri. ¶ a letto) cubitum ire. ¶ alla lunga) producor, cĕris, ductus sum, produci. ¶ da un luogo all' altro) demigro, as. neut. cum casibus motus. ¶ a macello) in laniēnam ducor. ĕris. ¶ Andare a male) pereo, is, ivi, ii, ire. neut. ut r. neut. ¶ di male in peggio) in deterius ruo, ruis, rui, ruitum, ruĕre. ¶ in mal'ora) in malam rem abire. ¶ a marito) nubo, is, upta sum. ¶ in maschera) personatus incedo, is, ssi, ssum. ¶ a nuoto) no, nas, navi, atum, are. neut. cum abl., & præp in ¶ in ordinanza) agmine incedĕre. ¶ in pace) feliciter ire. ¶ di passo) gradatim incedĕre. ¶ in peregrinaggio) peregre ire. ¶ a pericolo) periclitor, āris. dep. cum abl. sine præp. ¶ in persona) ipse venio, is, ni, ntum. neut. ¶ a piedi) pedibus eo, is, ivi, itum. ¶ per la posta) verēdis currere. ¶ in proverbio) in proverbii consuetudinem venire. ¶ con raggiri di parole) circuitione uti. ¶ a rovescio) contrario motu ferri. ¶ in rovina) pereo, is, ivi, itum, ire. cum nom. ¶ a salvamento) incolumis evādo, dis, si, sum ¶ scalzo) nudis pedibus incedĕre. ¶ a seconda) secundo flumine navigare. ¶ sopra di se) cogitabundus incedo, is. ¶ in su) ascendo, is, ndi, nsum, dĕre. neut. cum accus. sine præp. vel cum in. ¶ a fare i fatti suoi) abeo, is, ivi, itum. neut. cum acc. sine præp. vel, cum, in. ¶ per tempo) tempestivè ire ¶ a tentone) pedetentim incedĕre. ¶ in terra) cado, cadis, cecidi, casum, neut. cum acc. cum, in. ¶ per terra. V. carponi. ¶ Andare in traccia) quæro, is, sivi, itum, rĕre. act. cum acc. ¶ di trotto) succusso, sas. neut. cum nom. ¶ a trovar uno) convenio, ĕnis, ēni, ntum, ire. neut. cum acc. ¶ a udienza) aliquem adire. ¶ a vedere) inviso, sis, si, sum, sĕre. neut. cum acc. ¶ a vela) prospero vento utor, eris, sus, sum. ¶ via) secēdo, is, ssi, ssum, cedĕre. neut. cum abl. cum a, vel ab. ¶ per le mani) in manibus esse. ¶ in volta. V. in giro.

Andata) profectio, onis, g. f.

Andato, passato) præteritus, a, um.

Andatura) incessus, sus. g. m.

Andito, androne) mesaula, æ. g. f.

Anelante, chi respira con affanno) anhēlus, a, um.

Anelare) anhēlo, as. neut. cum nom. ¶ per desiderare, coll'accus.

Anèlito) anhelitus, us. g. m.

Anelletto) anellus, li. anulus, li. g. m.

Anello) anulus, li. g. m. ¶ chi porta anello) anulatus, a, um. ¶ della catena) ansula, læ. g. f.

Anèmone, fiore) anemŏne, es. g. f.

Anèto, pianta simile al finocchio) anētum, ti. g. n.

Anfibio. V. amfibio.

Anfibologia, discorso equivoco) amphibologia, æ. g. f.

Anfibologicamente) ambiguè.

Anfibologico) ambiguus, a, um.

Anfiteatro) amphiteātrum, i. g. n.

Anfora, vaso) amphŏra, æ. g. f.

Anforeia) phiăla, æ. g. f.

Angariare) affligo, gis, xi, ctum, gĕre. act. cum accus.

Angariato) pressus. afflictus, a, um.

Angelico) angelicus, a, um.

Angelo) angelus, li. g. m.

Angheria, estorsione) violentia, æ. g. f.

Angina, male alla gola) angina, æ g. f.

Anginoso) angina laborans, ntis. g. f.

Angioletto) parvus angelus, li. g. m.

Angiolo. V. angelo.

Angiporto, via senza uscita) angiportus, us. g. m.

Angolare) angularis, re. adject.

Angolarmente) angulatim.

Angolo, cantone) angŭlus, i. g. m.

anni) biennium, ii. g. n. ¶ tre anni) triennium, ii. g. n. ¶ di un anno) anniculus, a, um. ¶ di due anni) bimus, a, um. ¶ di tre anni) trimus, a, um. ¶ di quattr' anni) quadrimus, a, um.
Annodamento, annodatura) nexus, xus. g. m.
Annodare) necto, is, xui, xum, ctĕre. act. cum accus.
Annojamento) molestia, æ. g. f.
Annojare) tædio aliquem afficĕre.
Annona, vettovaglia) annona, æ. g. f.
Annoso, di molti anni) annōsus, a, um. adject.
Annotazione) annotatio, ōnis. g. f.
Annotazioncella) annotatiuncula, læ. dim. g. f.
Annotare, farsi notte) vesperascit. imp. sine casibus.
Annottato) nocte occupatus, a, um.
Annoveramento) enumeratio, ōnis. g. f.
Annoverare, contare) enumĕro, as, avi, atum, are. act. cum accus.
Annuale) annuus, a, um.
Annualmente) quotannis.
Annullare) abrŏgo, as, avi, atum, āre. act. cum accus.
Annullatore) abrogator, ōris. g. m.
Annullazione, annullamento) abolitio, ōnis. g. f.
Annumerare) numero, as, avi, ātum, āre. act. cum accus.
Annunziare) nuncio, as, avi, atum, āre. act. cum accus. & dat.
Annunziatore) nuncius, cii. g. m.
Annunziatrice) nuncia, æ. g. f.
Annunzio) nuncius, ii. g. m.
Annuo) annuus, ua, um.
Annuvolare) nubilo, as. act. cum acc. & abl. sine præp.
Annuvolarsi) nubilor, aris, atus sum, & absolutè usurpatur, ut, aer nubilatur.
Annuvolato) obnubilatus, ta, tum.
A noja, aver a noja. V. infastidirsi.
A nolo) pactà mercede.
Anònimo, senza nome) anonimus, a, um.
Anotomia) membrorum incisio, sionis. g. f. ¶ far l' anotomìa delle cose, cioè esaminarle bene) rem perfectè explorare.
Anotomista) anatomicus, ci. g. m.
A notte) sub noctem.
Ansamento) anhelitus, us. g. m.
Ansante) anhĕlus, a, um.
Ansare, ansiare, respirar con difficoltà) anhēlo, as. n. cum nom. ¶ per desiderare. V. ansiare.
Ansata, anhelatio, ōnis. g. f.
Ansia, ansietà) anxiĕtas, ātis. g. f.
Ansiare, desiderare) cupio, is, ivi, ve ii, itum, ĕre. act. cum acc.
Ansietà) anxiĕtas, ātis. g. f.
Ansiosamente) anxiè.
Ansioso, ansio) anxius, a, um.
Antecedente, che va innanzi) præcedens, ntis. partic.
Antecedentemente) ante, anteà.
Antecessore) decessor, ōris. g. m.
Antemurale) propugnaculum, li. g. n.
Antenati) majores, rum. plur. g. m.
Antenna) antenna, æ. g. f.
Antennetta) parva antenna, æ. g. f.
Antepenultimo) antepenultimus, a, um.
Anteporre) antepōno, is, sui, situm, nĕre. act. cum accus. & dat.
Anteposizione) præpositio, ōnis. g. f.
Anteriore) prior, ius. comp.
Anteriorità) primatus, us. g. m.
Anticaglia) antiquum monumentum, ti. g. n.
Anticamente) antiquitus.
Anticamera) procœton, ōnis. g. m.
Antescritto) ante scriptus, a, um.
Antichetto) vetulus, a, um.
Antichissimamente) antiquissimè.
Antichissimo, antiquissimus, a, um.
Antichità) antiquitas, atis. g. f.
Anticipare) prævenio, vĕnis, vēni, ntum, nire. cum accus.
Anticipato) præpropĕrus, a, um.
Anticipazione) anticipatio, ōnis. g. f.
Antico) antiquus, a, um. ¶ più antico) antiquior, ius. ¶ uomo all' antica) moribus antiquis homo, inis. g. m.
Anticorte) vestibulum, li. g. n.
Anticuore, infermità) morbus cardiăcus, ci. g. m.
Antidetto) prædictus, a, um.
Antidire) prædīco, is, xi, ctum, icĕre. act. cum accus. & dat.
Antìdoto, contravveleno) antidŏtum, ti. g. n.
Antifona) antiphŏna, æ. g. f.
Antifonario) liber antiphonarum. g. m.
Antìfrasi, dizione contraria) oppositum, ti. g. n.
Antiguardia) exercitus frons, ntis g. f.
Antimonio) stibium, bii. g. n.
Antimuro) propugnaculum, li. g. n.
Antipapa) pontifex non legitimus.
Antipasto) primum ferculum, i. g. n.
Antipatìa, ripugnanza di affetti) antipathīa, æ. g. f.
Antipensato) præcogitatus, ta, tum.
Antiperìstasi) antiperistăsis, is. g. f.
Antipodi, popoli, che stanno sotto di noi) antipŏdes, podum. plur. g. m.
Antiporre) antepōno, is, sui, situm, ĕre. act. cum accus. & dat.

Antiporto, antiporta) vestibulum, buli. g. n.
Antiquario) antiquarius, ii. g. m.
Antiquato) obsoletus, a, um.
Antisapere) prævideo, vides, vīdi, sum, dēre. act. cum accus.
Antisaputo) prævisus, a, um.
Antitesi, dizione opposta) oppositum, ti. g. n.
Antivedere) prævideo, vides, vīdi, sum, dēre. act. cum accus.
Antivedimento) præsensio, ōnis. g.f.
Antonomasia, figura rettorica) antonomasia, siæ. g. f.
Antro, spelonca) antrum, i. g. n.
Anzi, piuttosto) Imò, potiùs.
Anzi, cioè avanti) antè. cum acc.
Anzianità, maggioranza) primæ, arum. pl. g. f.
Anziano, più antico) primas, ātis. g.m.
Anzichè, primachè) antequam.
Anzichè, piuttostochè) potius quàm.
Anzichè no) potiùs.
Anzidetto) prædictus, a, um.

A O

A Occhi aperti) vigilantèr.
A occhio, a vista) ex visu.
A occhi veggenti) palàm.
A ogni modo) nihilominus.
A ogni poco) sæpissimè, identidem.
A oltraggio) immodicè.
A onde, cioè andare a onde) fluctuo, uas. neut. cum nom. ut 1. neut.
Aorta, la grande arteria) arteria magna, æ. g. f.

A P

A Paragone) præ. præp. cum abl.
A parer mio) mea sententia.
A paro) simul.
A paro a paro) simul, pariter.
A parte a parte) particulatim.
A passo a passo) pedetentim.
A passo lento) lentè.
Ape, o pecchia) apis, is. g. f.
Ape piccola) apicula, læ. g. f.
Ape selvatica) fucus, ci. g. m.
A pelo) adamussim.
A pena, o appena) vix.
A pendìo) cum declivitate.
Aperitivo, apertivo) aperiens, ntis. adj.
A perpendicolo) ad perpendiculum.
Apertamente) palàm, apertè. ¶ più apertamente) apertiùs.
Apertissimamente) apertissimè.
Apertissimo) apertissimus, a, um.
Aperto) apertus, a, um. ¶ mezzo aperto) semiapertus, a, um.
Apertura) aperitio, onis. g. f. ¶ della terra) terræ hiatus, us. g. m. ¶ di bocca) oris hiatus, us. g. m.
A peso) pondĕre.
A perizione) rogatu.
A petto, dirimpetto) contra, versùs. cum acc. ¶ stare a petto, star a fronte per combattere) adversis frontibus pugno, as. ¶ star a petto ad alcuno. essergli uguale) æquare aliquem. ¶ in paragone) præ, cum abl. ¶ pigliarsi a petto alcun affare) rei alicujus curā suscipere. ¶ star a petto) cordi esse.
A pezzi, a pezzo a pezzo) frustatim.
A piedi) pedibus. ¶ gente a piedi) pedites, um. pl. g. m. ¶ nella parte inferiore) imo loco.
A pienissimo) cumulatissimè.
A pieno, o appieno) satis, abundè.
A pien popolo) coram omnibus.
A pie pari) æquis pedibus. ¶ comodamente) commodè.
A pigione pigliare) conduco, is, xi, ctum, cĕre. act. cum accus. & gen. pretii. ¶ dare a pigione) loco, as. act. cum acc., & gen. pretii.
A piombo) ad perpendiculum.
A più non posso) omni conatu.
A più potere) quam maximè.
Apocalisse) apocalypsis, is. g. f.
A poco a poco) paulatim, sensim.
Apocrifo) adulterinus, a, um.
Apologètico, difensivo) apologeticus, a, um.
Apologia, difesa) apologīa, æ. g.f.
Apologo, favola) apolŏgus, i. g. m.
Apologista, scrittor di apologie) defensor, ōris. g. m.
Apoplesìa) apoplexīa, æ. g. f.
Apoplètico) apopleticus, a, um.
A porta per porta) ostiatim.
A posta) consultò. dedità opera.
Apostasìa) apostasia, æ. g. f.
Apòstata) desertor, ōris. g. m.
Apostatare) deficio, icis, ēci, ectum, icĕre. neut. cum abl. cum a, vel ab.
Apostatrice) quæ defecit.
Apostèma) apostēma, átis. g. n.
Apostola) nuncia, æ. g. f.
Apostolato) apostolatus, us. g. m.
Apostolicamente) apostolicè.
Apostolico) apostolicus, a, um.
Apostolo) apostolus, li. g. m.
Apostrofare) apostropho noto, as. cum acc.
Apostrofe, figura) apostrophe, es. g. f.
Apòstrofo, segno di vocale che manca) rejectæ vocalis nota, æ. g. f.
Appagamento, l'appagare) sedatio, ōnis. g. f. quies, ētis. g. f.

Ap-

Appagare) ſatisfacio , fàcis , fēci , factum , cěre. neut. cum dat.
Appagarſi) aquieſco , is , ēvi , ētum, ſcēre . neut. cum dat.
Appagaro) contentus , a , um ,
Appajare , accoppiare) ſocio, as. act ac. & abl. cum præp. cum.
Appaltare) loco , as , act. acc. & dat.
Appaltatore) vectigalium conductor, oris . g. m.
Appalto) publicum vectigal , lis. g. n.
Appannamento di luce) obſcuratio , onis . g. f.
Appannare) tenebras offundo, is , udi.
Appannaro) obumbratus, a, um.
Apparare , apparecchiare) appāto , exorno , as. act. accu. & abl. ſine præp. ¶ imparare . V.
Apparato , apparecchio) apparatus , us . g. m.
Apparecchiamento . V. apparecchio .
Apparecchiare , V. apparare .
Apparecchiarſi , metterſi all' ordine) accingor, ĕris, nctus ſum , ingi . cum acc. cum ad .
Apparecchiato) parātus , a , um.
Apparecchiatore) inſtructor, ōris . g. m.
Apparecchiatrice) quæ inſtruit .
Apparecchio) apparatus , us . g. m.
Apparente , che apparisce) perſpicuus , a , um . ¶ veriſimile) veriſimilis, le. adject.
Apparentemente, in apparenza) ſpecie.
Apparenza) ſpecies , iēi . g. f.
Apparire) appareo , pāres , rŭi , ritum , rēre. neut. cum dat.
Appariſcente , avvenente) venuſtus, a, um . ¶ che appariſce) appārens , ntis . adject.
Appariſcenza) ſpecies , ēi . g. f.
Apparito, apparſo) manifeſtatus, a , um
Apparizione) manifeſtatio , ōnis. g. f.
Appartamento) diæta , æ . g. f.
Appartamento delle donne(gynæcēum ēi . g. n. ¶ da putti , e ſervi) pædagogium , ii . g n. ¶ di ſopra) domus ſuperior . g. f. ¶ di ſotto) domus inferior . g. f. ¶ delle vergini) virginum conclāve, ia. g. n.
Appartarſi, partirſi) diſcedo, is, ſſi, ſſum, ſcedĕre. neut. cum caſ. mot. de loc.
Appartatamente) ſeorſum , ſeparatim .
Appartaro) ſegregatus , a, um.
Appartenente) pertinens, ntis . part. ¶ parente) conſanguinēus , a , um .
Appartenenza) convenientia , æ . g. f.
Appartenere) pertinet, ebat, inuit. imperf. cum nom. & acc. cum ad.
Appaſſare , far appaſſire) rem aliquam flaccidam efficio , cis . ¶ per appaſſarſi , V. appaſſire .
Appaſſionarſi , affliggere) angor, eris, ngi . s. p. cum abl.
Appaſſionatamente) immodice .
Appaſſionatiſſimo) cupid ſſimus, a, um.
Appaſſionato) ſtudio incenſus , a , um . ¶ per afflitto . V.
Appaſſire) langueſco , is . præt. ſcēre . neut ut 1. neut.
Appaſſito) languidus , a , um .
Appellare, nominare) voco, as. act. cum acc. ¶ chieder nuovo giudice) provŏco, as . cum acc. cum præp. ad.
Appellativo) appellativus , a , um .
Appellazione) appellatio , ōnis . g. f.
Appello chieſta di nuovo giudice) provocatio , onis. g. f.
Appena) vix .
Appendere, appiccare) ſuſpendo, is, ndi , nſum , ndere . act. cum acc. & dat.
Appendice) appendix , icis . g. m.
Appendicetta) appendicŭla , æ . g. f.
Appennacchiare , metter lana , o lino ſu la rocca) penſum compōno , is , ſui , ſitum , nĕre.
Appeſo) ſuſpenſus , a , um .
Appeſtare) peſte aliquem corrumpĕre. ¶ puzzare) fæteo , es . s. præt. tere . neut. cum abl. ſine præp.
Appeſtarſi) peſtem contrahĕre.
Appeſtato) peſte labōrans , ntis . ¶ eſſer appeſtato) peſte labōro , as .
Appetenza . V. appetito .
Appetibile , deſiderabile) expetendus, a , um .
Appetire , deſiderare) appĕto , is, ivi, vel rii , itum , ĕre . act. acc.
Appetitivo) appetendi vim habens, ntis.
Appetito) appetitus, us . g. m. libīdo, dinis . g. f. ¶ di mangiare) cibi cupiditas , ātis . g. f. ¶ aver appetito di mangiare) eſurio, ītis, ivi , itum , ire . neut. abſolut. ¶ diſordinato) effrenata libido , inis . g. f.
Appetitoſo) appetitum movens , ntis . adject.
Appianare) complāno , as , avi, atum, are . act. cum acc.
Appiaſtrare) conglutino , as .
Appiaſtricciare) cum acc.
Appiaſtro erba) apiaſtrum , i . g. n.
Appiattamento) occultatio , ōnis . g. f.
Appiattare) occulto , as , avi , atum, are . act. cum acc.
Appiattatamente) occultè.
Appiccāgnolo) uncus , ci . g. m.
Appiccamento) ſuſpenſio , ōnis . g. f.
Appiccante , viſcoſo) glutinoſus, a, um.
Appiccare . V. appendere .
Apiccare , unire) conjungo , is , nxi . nctum , ngĕre . act. cum acc. & abl.
fine

fine præp.¶ il fuoco)ignē admovēre.
Appiccarsi, impiccarsi) suspendere se cum dat.
Appiccaticcio, appiccativo, viscoso) tenax, ācis. adject.
Appiccato, impiccato) suspensus, a, um. ¶ unito) conjunctus, a, um.
Appiccatojo) uncus, ci. g. m.
Appiccatura, congiungimento) junctura, æ. g. f.
Appicciarsi, attaccarsi) inhæreo, es, hæsi, hæsum, rēre. n. dat.
Appicciato) qui inhæsir.
Appiccinire) minuo, is, nŭi, nūtum, nuēre. act. cum acc.
Appiè)ante pedes,imo loco. V. a piedi.
Appieno) cumulatè.
Appigionamento) locario, ōnis. g. f.
Appigionare) loco, as, avi, atum, are. act. cum acc. & gen. pretii.
Appigliamento, attaccamento) adhæsio, ōnis. g. f.
Appigliarsi, attaccarsi) adhæreo,æres, æsi, æsūm. rēre. n. cum dat.
Appio, erba) apium, ii. g. n.
Appiombo) ad perpendiculum.
Appinòlo pomo, albero) malus appiana. g. f. ¶ per frutto) pomum appianum. i. g. n.
Applaudire applaudere, batter le mani per allegrezza) manibus plaudo,is, si, sum, dēre. neut. cum dat.
Applauditrice) plaudens. tis. g. f.
Applauso) plausus, us. g. m.
Applausore) plausor, ōris. g. m.
Applicare, accostare) applico, as,avi, atum, & cui, citum, care. act. acc. ¶ attribuire) attribuo, is, bŭi. būtum, buēre. act. acc. & dat. ¶ attendere) attendo, is, ndi, ntum, ndēre. neut. cum dat. vel acc. cum ad, vel in.
Applicarsi)ad aliquid animū applico,as.
Applicatamente) attentè.
Applicato) intentus, a, um.
Applicazione) attentio, ōnis. applicatio, ōnis. g. f.
Appo, appresso) ad, apud, cum acc.
Appoggiare)admoveo,ōves, ōvi, ōtum, vēre.act.cum acc.dat.vel acc.cum ad.
Appoggiarsi, stare appoggiato) nitor, rēris, isus, vel nixus sum, niti. dep. cum abl.
Appoggiato) innixus, a, um.
Appoggiatojo) fulcimentum, i. g. n.
Appoggio)auxiliū.g.n.¶appoggiatojo V.
Apporre) appōno, is, sŭi, situm, nēre. act. cum acc. & dat. ¶ per incolpare) incuso, as. act. acc. cum gen. vel abl. cum de.
Apporsi, indovinare) rem attingere.
Apportare, arrecare (affero, fers, tŭli, lātum, ferre. act. cum acc. & dat.
Apportatore) lator, ōris, g. m.
Apportatrice) quæ affert.
Apposizione) appositio, ōnis. g. f.
Appostamento) insidiæ,arum.nū pl.g.f.
Appostare) insidiare, aris, atus sum dep. cum dat.
Appostamente, a posta) consultò.
Appostatore) insidiator, ōris. g. m.
Apposticcio) addititius, a, um.
Apposto) appositus, a, um.
Appostolo ec. V. Apostolo ec.
Apprendere, imparare) percipio,cĭpis, cēpi, ceptum, cipēre. act. cum acc. & abl. cum a, ab. ¶ pigliare) capio. sumo, vel assūmo, is, mpsi, ptum, mēre. act. acc. abl. cum a, ab, ex, de.
Apprendevole) quod percipi potest.
Apprendimento, l'imparare) disciplina, æ. g. f. perceptio, ōnis. g. f.
Apprensibile) quod percipi potest.
Apprensione) imaginatio, ōnis. g. f.
Apprensiva) percipiendi vis, vis.g.f.
Apprensivo) ad percipiendum aptus, a, um. ¶ per timoroso. V.
Appresentare. V. rappresentare.
Appreso, imparato) perceptus, a, um. ¶ appigliato) adhærens ntis. adj.
Appressamento) accessus, us. g. m.
Appressare, avvicinare) admoveo, ōves, ōvi, ōtum, ēre. act. cum acc. dat. vel acc. cum ad.
Appressarsi, avvicinarsi) accedo, is, ssi, ssum, cedēre. neut cum acc. cum ad.
Appressato, avvicinato)admōtus,a, um.
Appresso) apud. cum acc.
Appresso a poco) fere, fermè.
Appressochè) postquam.
Appressochè, per, appresso a poco. V.
Apprestamento, preparazione) apparatus, g. m.
Apprestare, preparare) paro, as. act. cum acc. & dat.
Apprezzabile) æstimabilis, le. adject. ¶ più apprezzabile)æstimabilior, ius,
Apprezzabilissimo) summè æstimabilis.
Apprezzamento) æstimatio, ōnis. g. f.
Apprezzare) æstimo, as. act. cum acc. & gen. pretii.
Apprezzatore) æstimator, ōris. g. m.
Approccio, trincea coperta, che si avanza) vallum, i. g. n.
Approdare, venire a riva) appello, is, pŭli, pulsum, llēre. act. cum acc. navem, & dat. vel acc. cum ad.
Approfittare) utilitatem ab aliquo percipere.
Appropiare, appropriare) attribuo, is, bŭi, būtum, buēre, act. acc. & dat.

Ap-

Approssimamento) appropinquatio, onis. g. f.
Approssimare. V. avvicinare.
Approssimarsi) accedo, is, ssi, ssum, dere. neut. cum acc. cum ad.
Approssimazione) propinquitas, ãtis. g. f.
Approvamento) approbatio, ōnis. g. f.
Approvare) apprŏbo, as. act. acc.
Approvatamente) cum approbatione.
Approvatissimo) probatissimus, a, um.
Approvato) probātus, a, um.
Approvatore) approbator, ōris. g. m.
Approvazione) approbatio, ōnis. g. f.
Approvecciarsi. V. provecciarsi.
Appuntamento, accordo) conventio, ōnis. g. f. ¶ stare all'appuntamento) decretis stare.
Appuntare, far la punta) acuo, is, cŭi, utum, acuére. act. cum acc. ¶ accordare) constituo, is, tŭi, tūtum, ére. act. cum acc. ¶ attaccare con ispilletto, o simili) assŭo, is, sŭi, sū tum, suĕre. act. cum acc.
Appuntatamente) ad amussim.
Appuntato, aguzzato) acuminatus, a, um. ¶ determinato) constitūtus, a, um. ¶ cucito) assūtus, a, um.
Appuntatore) qui acuit.
Appuntatura, nota di chi manca) nota, æ, g. f. censūra, æ. g. f.
Appuntellare) fulcio, is, si, ltum, cire. act. cum acc. & abl. sine præp.
Appuntino) adamussim.
Appunto) nimīrum, scilicet.
A prieghi) rogatu.
Aprico, esposto al sole) apricus, a, um.
Aprile, mese) aprilis, is. g. m.
A prima fronte) prima fronte.
A prima giunta) initio.
A primavera) verno tempore.
A prima vista) primo aspectu.
Aprimento) apertio, ōnis. g. f.
Aprire) aperio, pĕris, rŭi, rtum rire. act. acc. ¶ con chiave) resĕro, as. act. acc.
Aprirsi, spaccarsi) dehisco, is. præt iscére. neut. ut r. neut.
Apritivo) aperiendi vim habentis. adject.
Apritore) qui aperit.
Apritrice) quæ aperit.
A proporzione) pro portione.
A proposito) apposite ad rem.
A pruova, a gara) certātim.

A Q

AQuario, segno del Zodiaco) aquarius, ii. g. m.
Aquatico) aquaticus, a, um.
A quel luogo) illo, illuc.
Aqueo, d'acqua) aquaticus, a um.
A questa volta, per questa vece) hac vice.
Aquila uccello) aquila, læ. g. f.
Aquilino, d'aquila) aquilinus, a, um. ¶ l'aquilotto, figlio dell'aquila) pullus aquilinus, i. g. m.
Aquilonare) aquilonaris, re. adject.
Aquilonare, vento)aquilo, ōnis. g. m.
Aquoso) aquosus, a, um.

A R

ARabesco)arabicum opus, ĕris. g. n.
Arabile, atto ad ararsi) arabilis, le. adject.
A raccolta, sonare a raccolta) receptui cano, is, cecini, cantum, nere.
A ragione) jure, merito.
Aragno aragna) aranea, æ. g. f.
Araldo, nuncio di pace, e disfide) fecialis, is. g m.
Arancia, frutto) malum aureum, vel assyrium, ii. g. n.
Aranciato, colore) citrĕus, a, um.
Arancio, albero) malus aurea, æ. g. f.
Arare) aro, as. neut. accus. ¶ la prima volta) proscindo, is, scĭdi, ssum, ndĕre. act. acc.
Arato) aratus, a, um.
Aratore) arātor, ōris. g. m.
Aràtro) arātrum, tri. g. n.
Aratura, arazione) aratio, ōnis. g. f.
Arazzeria) aulæorum series, iēi. g. f.
Arazziere) aulæorum textor, ōris. g. m.
Arazzo) aulæum, læi. g. n.
Arbitra) arbitra, æ. g. f.
Arbitrare) arbĭtror, aris, atus sum ari. dep. cum acc.
Arbitrario) arbitrarius, a, um.
Arbitratore) arbiter, tri. g. m.
Arbitrio) arbitrium, ii. g. n.
Arbitro) arbiter, tri. g. m.
Arbore) arbor, ŏris. g. f.
Arboreo) arborĕus, a, um.
Arboscello) arbuscŭla, læ. g. f.
Arbusto) frutex, ticis. g. m. arbustum, i. g. n.
Arca) arca, æ. g. f.
Arcale, o arco della porta) arcus, us. g. m.
Arcanamente) arcanò.
Arcàngelo) archangélus, li. g. m.
Arcano, il segreto. subst.) arcānum, i. g. n. ¶ adject.) arcānus, a, um.
Arcare, tirar d'arco) jacŭlor, aris, atus sum. dep. cum acc.
Arcata, spazio quanto tira un arco) sagittæ jactus, us. g. m.

Arca-

Arcato) curvus, a, um.
Arcàvolo) abàvus, i. g. m.
Archeggiare, piegare in arco) arcuo, as. act. cum acc.
Archeggiato) arcuatus, a, um.
Archetto, archettino) parvus arcus, us. g. m. ¶ della lira) plectrum, i. g. n. ¶ da uccelli) pedica, æ. g. f.
Archibusata) ignea balistæ ictus, us. g. m
Archibusiere, soldato da archibuso) miles balistà igneà armatus, i. g. n. ¶ chi fa archibusi) balistarum ignearum artifex, icis. g. m.
Archibuso, arcobugio) balista ignea, æ. g. f.
Archidiacono, e Arcidiacono) archidiacōnus, ni. g. m.
Archimandrita, superiore de' Monaci) archimandrita, æ. g. m.
Archimia. V. Alchimia.
Archipènzolo) perpendiculum, li. g. n.
Architettare, disporre una fabbrica) architector, aris, atus sum, ari. dep. cum accus.
Architettato) extructus, a, um.
Architetto) architectus, i. g. m.
Architettònico, e architetto) architectonicus, a, um.
Architettura) architectura, æ. g. f. ¶ con architettura) architectonicè.
Architrave) epistylium, ii. g. n.
Archìvio, cancellerìa) tabulatium, ii. g. n.
Arciduchessa) archiducissa, æ. archidux, ŭcis. g. f.
Arciduca) archidux, ŭcis. g. m.
Arciere, o arciero) sagittarius, ii. g. m.
Arcifànfano, millantatore) vaniloquus, i. g. m.
Arcigno, aspro) asper, ĕra, ĕrum.
Arcimaestro) magistrorum princeps, cipis. g. m.
Arcionato) ephippiatus, a, um.
Arcione, sella) ephippia, orum. num. plur. g. n.
Arcipoeta) poetarum princeps, cipis. g. m.
Arcipresso, albero) cupressus, i. g. f.
Arcipretato) archipresbyteratus, us. g. m.
Arciprete) archipresbyter tĕri. g m.
Arcivescovado) archiepiscopi sedes, is, vel ditio, ōnis. g. f.
Arcivescovale) archiepiscopalis, e. adj.
Arcivescovo) archiepiscopus, i. g. m.
Arco) arcus, cus. g. m. ¶ sgguisa d' arco) arcuatus, a, um. ¶ agguisa d'arco avv.) arcuātim. ¶ Arco di ponte, o di porta) fornix, icis. g f ¶ da suonare) plectrum, i. g. n. pecten, inis. g. m.
Arcobaleno, arcoceleste) iris, idis. g. f.
Arcolajo) arcus ad filum glomerandū.
Arcuato, piegato in arco) arcuatus, a, um.
Arcuccio alle culle de' bambini per tener sospeso il copertojo, onde non si affoghino) parvus arcus, cus. g. m.
Ardente) ardens, ntis. adject.
Ardentemente) ardentèr.
Ardentissimamente) ardentissimè.
Ardenza) ardor, ōris. g. m.
Ardere. V. abbruciare. ¶ abbruciarsi) ardeo, es, arsi, rsum, dēre neut.
Ardiglione) fibulæ cuspis, idis. g. f.
Ardimento) audacia, æ. g. f.
Ardimentoso) audax, ācis. adject.
Ardire, nome) audacia, æ. g. f.
Ardire, verbo) audeo, es, ausus sum, dēre. neut. cum accus.
Arditamente) audactèr.
Arditezza) audacia, æ. g. f.
Arditissimamente) audacissimè.
Arditissimo) audacissimus, ma, um.
Ardito) audax, ācis. adject. ¶ più ardito) audacior, ius. comp.
Ardore) ardor, ōris. g. m.
Arduamente) ardnè.
Arduità) arduitas, ātis. g. f.
Arduo, difficile) arduus, ua, uum.
Arena) arēna, æ. g. f. ¶ minuta) arenŭla, læ. g. f. ¶ fatto di arena) arenacĕus, ea, um.
Arenosità) arenosa materies, ēi. g. f.
Arenoso) arenosus, sa, um.
A repentaglio) in discrimen.
Argano, strumento da tirar pesi) ergăta, æ. g. f.
Argentajo) argentarius, ii. g. m.
Argentato) argento obductus, a, um.
Argentatore) qui argento ornat.
Argenterìa) argentea vasa, ōrum. pl. g. n.
Argentiera, cava) argenti fodina, æ. g. f.
Argentière) argentarius, ii. g. m.
Argentino, d'argento) argenteus, a, um.
Argento) argentum, i. g. n. ¶ coniato) argentum signatum, i. g. n. ¶ di coppella) argentum probātum, i. g. n. ¶ lavorato) argentum cælātum, i. g. n. ¶ non lavorato) argentum rude, is. g. n. ¶ fino) argentum purum, i. g. n. ¶ misto d' argento) argentosus, a, um. ¶ vivo) argentum vivum. g. n. ¶ miniera, e bottega d' argento) argentaria, æ. g. f. ¶ di argento) argentĕus, a, um.
Argilla, creta) argilla, æ. g. f.
Argilloso) argillosus, a, um.
Arginare, far argini) aggeribus aliquid cingo, gis.
Arginato) aggeribus cinctus, a, um.

Argine) agger, gĕris. g. m.
Arginetto) parvus agger, ĕris. g. m.
Argomentare) argumentor, aris, a. tus sum, ari. dep. cum abl. cum præp. cum.
Argomentatore) disputator, ōris. g. m.
Argomentazione) disputatio, ōnis. g f.
Argomento) argumentum, i. g. n.
Argomentoso, Ingegnoso) argumentosus, a, um. ¶ che convince) efficax, cācis. adjet.
Arguire) reprehendo, is, ndi, sum, dĕre. act. cum acc. & gen. ¶ per inferire) dedūco, cis. cum acc.
Arguramente) argutè.
Argutissimo) argutissimus, a, um.
Arguto) argutus, a, um. ¶ più arguto) argutior, ius. comp.
Arguzia) argutiæ, arum. pl. g. f.
Aria) aer, aeris. g. m. ¶ buona) cælum salūbre. g n. ¶ cattiva) cæl inclementia, æ. g. f. ¶ grossa) aer crassus. g. m. ¶ nuvolosa) aer nubilus, i. g. m. ¶ nativa) cælum patrium. ¶ pessima) cælum gravissimum. ¶ di primavera) cælum vernum. ¶ d'inverno) cælum hybernum. ¶ all'aria scoperta) sub dio. ¶ parlare in aria) temerè loquor, ĕris. ¶ fatto d'aria) aerĕus, a, um. ¶ che vive nell'aria) aerĕus, a, um.
Aria, cioè aspetto) aspectus, us. g. m.
Aridissimo) aridissimus, a, um.
Aridità, aridezza) ariditas, ātis. g. f.
Arido, secco) aridus, a, um.
A ridosso) supra humĕros.
Ariete, montone, e segno del zodiaco) aries, ĕris. g. m.
Arietta, canzonetta) cantiuncŭla, læ. g. f. ¶ aria tenue) lenis, aeris. g. m.
A riguardo) cautè.
A rilento, a rilente)
Arimmètica) arithmetica, æ. g. f.
Arimmetico) arithmeticus, a, um.
A rimpetto, a rincontro) contra. cum acc. ex adverso, cum gen.
Aringa, aringamento, ragionamento pubblico) oratio, concio, onis. g. f. ¶ per ringhiera. V.
Aringa pesce) halec, lĕcis. g. f. e n.
Aringato, preparato all'aringo) accinctus, a, um.
Aringatore) orator, ōris g. m.
Aringo, giostra) certāmen, inis. n.
Arione, uccello) ardĕa, ĕæ. g. f.
Arioso) perlucidus, a, um. perflabilis, e. adjett. ¶ bizzarro) cerebrosus, a, um.
A ripentaglio) in discrimen.
A rischio, o risico) pericŭlo,
A rischio, a ventura) casu.
Arista, schiena del porco) dorsum suillum, i. g. n.
Aristocratico) aristocraticus, a, um.
Aristocrazia) aristocratia, æ. g. f.
A ritroso) præpostere. inverso ordine.
A rivescio)
Arlecchino) mimus Bergŏmas, ātis. g. m.
Armacollo, ad armacollo) a dextero ad sinistrum humerum.
Armàdio, armàrio) armarium, ii. g. n.
Armajuolo, chi fa armi) armorum artifex, icis. g. m.
Armamento) armamentum, i. g. n.
Armare, vestir d'armi) armo, as, avi, atum, are. act. acc. ¶ fortificare) munio, is, ivi, itum, ire. cum acc. & abl. sine præp.
Armarsi) arma induo, is.
Armata, esercito) exercitus, us. g. m.
Armata navale) classis, is. g. f.
Armatamente) armis.
Armato) armatus, a, um. ¶ di brocchiero) clipeātus, a, um. ¶ da capo a piedi) omnibus armis instructus. ¶ di corazza) loricātus, a, um. ¶ di lancia) hastātus, a, um. ¶ di mazza) clavā instructus, ¶ soldati armati alla leggiera) milites expediti, orū.
Armatura) lorica, cæ. armatūra, ræ. g. f. ¶ alla leggiera) armatūra levis. g. f. ¶ da petto) pectorāle, lis. g. n. ¶ sostegno) fultura, æ. g. f.
Arme, o arma) arma, orum. pl. g. n. ¶ da lanciare) missile jaculum, i. g. n. ¶ della famiglia) insignia, ium. pl. g. n.
Armeggiamento, giuoco d'armi) armorum lusus, us. g. m.
Armeggiare, giuocar d'armi) armis ludo, is, si, sum, dĕre.
Armeggiatore) gladiator, ōris. g. m.
Armeggio, l'armeggiare) velitatio, onis. g. f.
Armellino animale) mustēla alpīna, æ g. f
Armento, greggia di animali) armentum, i. g. n. ¶ custode d'armenti) armentarius, ii. g. m.
Armerìa) armamentarium, rii. g. n.
Armìgero) bellicosus, a, um.
Armilla ornamento del braccio) armilla, æ. g. f.
Armillare) armillatus, a, um.
Armonia) concentus, us. g. m.
Armoniaco. V. Sale armoniaco.
Armonico) harmonicus, a, um.
Armonioso)
Arnese) supellex, ctilis. g. f.
Arnione, parte carnosa delle reni) renes, num. g. m.

Aromatico) aromaticus, a, am.
Aromatizzare) aromatibus condire. act. acc.
Aròmato, o aròmo) aromăta, tum. pl. g. n. ¶ aromàto, adjet. penult. lung. V. aromàtico.
A romore) per tumultum. ¶ levarsi a romore. V. tumultuare.
A rompicollo) præcipitanter.
A rovescio) præpostere.
A rovina) præcipitanter.
Arpa, strumento da suonare) psalterium, ii. g. n. fides, fidium, pl. g. f.
Arpeggiamento, arpeggio) fidium concentus, us. g. m.
Arpeggiare) fidibus canĕre.
Arpia) harpya, æ. g. f.
Arpicordo) fides, dium. pl. g. f.
Arpioncello, arpioncino) parvus cardo, ĭnis. g. m.
Arpione) cardo, dinis, g. m.
Arra. V. Caparra.
Arrabbiare, sdegnarsi) indignor. aris, atus sum, āri. dep. cum acc. ¶ divenir rabbioso) rabo, bis, ĕre. neut. absolut.
Arrabbiaramente) rabide.
Arrabbiatello) rabiosŭlus, la, lum.
Arrabbiato) rabĭdus, a, um.
Arraffare, toglier per forza) extorqueo, es, rsi, rtum, quĕre. act. accus. & abl. cum a, ab.
Arrampicarsi) manibus, pedibusque innitor, ĕris, ixus sum, niti. dep.
Arrancare, andar con fretta) propĕro, as. neut. cum acc. cum ad, vel in, vel sine præp.
Arrancato) properatus, a, um.
Arrandellare, stringere con randello) constringo, gis, nxi, trictum, ngĕre. act. acc.
Arrecare, portare) affero, fers, tuli, latum, ferre. act. cum acc. & dativ.
Arrecato) allātus, a, um.
Arrecatore) qui affert.
Arredo) supellex, ectilis. g. f.
Arrenarsi) in arenam impingor, ĕris, pactus sum.
Arrenato) in arĕnam impactus, a, um.
Arrendere) dedo, dedis, dedidi, ditum, dedĕre. act. acc. & dat. ¶ piegarsi) curvor, aris, atus sum, ari. cum abl. cum a, ab.
Arrendevole) flexibilis, le. adject.
Arrendimento) dedirio, ōnis. g. f.
Arreso, arrenduto) deditus, a, um.
Arrestare, fermare) comprehendo, is, ndi, nsum, ndĕre. act. acc.
Arrestarsi, fermarsi) consisto, is, stiti, s. s. neut. cum cas. stare.
Arresto, arrestamento) comprehensio, ōnis. g. f. ¶ mettere in arresto) in custodiam aliquem tradĕre.
Arretrarsi, tirarsi indierro) retrocedo, is, ssi, ssum, dĕre. neut. cum abl. cum a, ab.
Arretrato) retrocĕdens. reversus. a um.
Arri, modo d'incitare gli asini al cammino) age, propĕra.
Arricchimento) d'vitiarum comparatio, ōnis. g. f.
Arricchire) locuplĕto, as, act. cum accus. & abl. sine præp.
Arricchirsi) ditesco, is. s. præt. scĕre. neut. cum abl sine præp.
Arricchito) locupletatus, a, um.
Arricciamento, orrore) horror, ōris. g. m. ¶ increspatura) plicatūra, æ. g. f.
Arricciare, arrizzare, far ricci) crispo, as. act. cum accus. & abl. sine præp.
Arricciarsi, raccapricciarsi) horreo, es, rui. s. s. rĕre. neut. cum acc.
Arricciato, innorridito) horrens, ntis. adject. ¶ arricciato nel crine) calamistratus, a, um.
Arridere, mostrarsi ridente) arrĭdeo, rides, si, sum, dĕre. neut. cum dat.
Arringare) orationem habĕre ad aliquos. V. Arringa.
Arrischiamento) discrimen, ĭnis. periculum, li. g. n.
Arrischiante, arrischievole) audens, ntis. adject.
Arrischiare, arrisicare) periclitor, aris, atus, sum, ari. dep. cum abl.
Arrisicato, arrisichevole) audens, entis. ¶ arrischiato) periculi plenus, a, um.
Arrivare, pervenire) pervenio, vĕnis, vēni, ntum, ire. neut. cum acc. cum ad, vel sine præp. ¶ raggiungere) assĕquor, ĕris, quutus sum, sĕqui dep. cum acc. ¶ in porto. V. Approdare.
Arrivato, pervenuto) qui pervĕnit.
Arrivato, raggiunto) comprehensus.
Arrivo, venuta) adventus, us. g. m.
Arrocare, divenir roco) raucus fio, is, ctus sum, fieri.
Arrocato, fatto roco) raucus, ca, cum.
Arrogante) arrŏgans, ntis. adject.
Arrogantemente) arroganter.
Arroganza) arrogantia, æ. g. f.
Arrogarsi, attribuirsi) sibi aliquid arrogare.
Arrogato, arribuito) arrogatus, a, um.
Arrolare, mettere al ruolo) conscribo, is, psi, ptum, bĕre. act. acc.
Arrolarsi) alicui nomen dare.
Arrolato) conscriptus, a, um.
Arroncare, nettare le biade dall'erbe) runco, as, neut. cum acc.

Arron-

Arroncigliate) in nodum contrahĕre. cum acc.
Arroffimento) rubor, ōris. g. m.
Arroffire, diventar roffo) rubeſco, ſcis, biii. s. s. ſcĕre. neut. cum abl. ſine præp.
Arroffito) rubefactus, a, um.
Arroſticiana, braciuola) offella, æ. g. f.
Arroſtimento) aſſatio, ōnis. g. f.
Arroſtire) torreo, es, rui, ſtum, rēre. act. cum acc. & abl. ſine præp.
Arroſtito) aſſus, a, um, ¶ mezzo arroſtito, ſemiaſſus, ſa, ſum.
Arroſtitura. V. arroſtimento.
Arroſto, vivanda arroſtita) aſſum, aſſi, g. n.
Arrotamento) exacutio, ōnis. g. f.
Arrotare, aſſottigliare) acuo, is, cui, cūtum, cuĕre. act. cum acc.
Arrotato, aſſottigliato) acuminatus, ta, tum.
Arrotino) acueus, atis. g. n.
Arrotolare. V. arruotolare.
Arrovellare, ſtizzirſi) indignor, aris, atus ſum, ari, dep. cum acc.
Arroventare) candefacio, făcis, ĕci, actum, acĕre. act. cum acc.
Arroventarſi) candeſco, is, ſcĕre. neut. ut r. neut.
Arroveſciamento) inverſio, ōnis. g. f.
Arroveſciare) inverto, is, rti, rſum, rtĕre. act. cum accuſ.
Arroveſciato) inverſus, a, um.
Arroveſciatura) inverſio, ōnis. g. f.
Arrozzire) rudem fieri.
Arrozzito) rudis, de. adject.
Arruffare, ſconciare i capelli) capillos turbāre.
Arruffato) incomptus, a, um.
Arrugginirſi) rubiginem contrāho, is, axi, actum, hĕre.
Arrugginito) rubiginoſus, a, um.
Arruotare. V. Arrotare.
Arruotolare) involvo, is, vi, lūtum, lvĕre. act. cum accuſ.
Arruvidare, farſi ruvido) ruvidus fio, is, factus ſum.
Arruvidato) ruvidus factus, a, um.
Arſenale) navale, lis. g. n.
Arſènico, veleno) arſenicum, ci. g. n.
Arſicciare, abbruciacchiare) ſemiuſtŭlo, as. act. cum accuſ.
Arſiccio, arſicciato) ſemiuſtius, ſta, ſtum.
Arſo) combuſtus, a, um.
Arſura, ardore) ardor, ōris. g. m. incendium, dii. g. n.
Arte) ars, artis. g. f. ¶ con arte, artifizioſamente) arte. ¶ uomo ſenz' arte) iners, rtis. adject. ¶ ad arte) dedità operà. ¶ Arte del banchiere) argentaria, æ. ¶ del calzolajo, e ciabattino) ſutoria, æ. g. f. ¶ del ciarlatano) ars ludicra, æ. g. f. ¶ del commediante) ars hiſtrionica, cæ. g. f. ¶ de' conti, o numeri) arithmetica, æ. g. f. ¶ del corſaro) piratica, cæ. g. f. ¶ d'indovinare) haruſpicina, æ. g. f. ¶ della lana) lanificium, ii. g. n. ¶ della lotta) athlerica, æ. g. f. ¶ magica) magice, es. g. f. ¶ oratoria) rethorica, æ. g. f. ¶ del teſſitore) textrina, æ. g. f. ¶ del tintore) ārs fullonica, æ. g. f ¶ del vaſajo) figulina, æ. g. f. ¶ dell'uccellatore) aucupium, ii g. m.
Artefice, artiſta) artifex, icis. g. m.
Arteficiato) artificioſus, a, um.
Arteria, vena) arteria, æ. g. f.
Arterioſo) ad arterias pertinens, atis. adject.
Artètica, dolor di giunture) morbus articularis. g. m.
Artetico, gottoſo) arthriticus, ca, cum. adject.
Artico, antàrtico, i due poli) arcticus, antarcticus. ci. g. m.
Articolare, degli articoli) articularis, re. adject.
Articolare, formare) formo, as. cum acc. ¶ le parole) articulatim pronuncio, as. cum acc.
Articolatamente) articulātim.
Articolazione) conſtructio, onis. diſtinctio, ōnis. g. f.
Articolo) articulus, li. g. m.
Artiera, addiett., come gente, femmina artiera ec.) artifex, cis. g. f.
Artiere) artifex, icis, g. m.
Artifiziale) artificioſus, a, um.
Artifizialmente) artificiosè.
Artifiziato) Artifizioſo) artificioſus, a, um.
Artifizio) artificium, ii. g. n. ¶ ſenz' artifizio) infábrè.
Artifizioſamente) artificiosè, affabrè.
Artigiano) artifex, icis. g. m.
Artiglieria) tormenta bellica, orum. pl. g. n. ¶ palla d'artiglieria) globus tormentarius * ii. g. m.
Artiglio, unghia) unguis, unguis. g. m.
Artimone la maggior vela di nave) artĕmon, ōnis. g. m.
Artùro, ſtella) arctūrus, i. g. m.
A ruba andare, eſſer ſaccheggiato) diripior, ēris.
A ruffa raffa) certatim.
Arùſpice, augure) haruſpex, picis. g. m.
Aruſpicio) haruſpicina, æ. g. f.
Arzigògolo, ſottigliezza fantaſtica) commentum, i. g. n.

A ſac-

A Sacco, metter a sacco) vasto, as. act. acc.
A salvamento) salvis rebus.
A sangue freddo) pacato animo.
A sbaraglio) confusè. ¶ mettere a sbaraglio) dissipo, as. act. acc.
A scala) gradatim.
A scavezzacollo) præcipitantèr.
Ascella, cavo sotto il braccio) axilla, læ. g. f.
A scelta) ad libitum.
Ascendente, termine astronomico) horoscŏpus, i. g. m. ¶ che sale) ascendens, ntis. part.
Ascendenti, l'ascendenza, antenati) majores, um. plur. g. m.
Ascendere, salire) scando, is, ndi, nsum, ndĕre. neut. cum accus. cum in, vel sine præp.
Ascensione, salita) ascensio, ōnis. g. f.
Asceso) evectus, a, um.
A schiera) turmatim.
A schifo) ad fastidium.
A schimbescio) obliquè.
Ascia, strumento da taglio) ascia, æ g. f.
Asciare) dolo, as, avi, ātum, āre. act. cum accus.
Asciolvere far colezione) jento, as. cum acc.
Ascitizio) aliunde petītus, a, um.
Asciugamento) siccitas, ātis. g. f. ¶ per l'asciugare) siccatio, ōnis. g. f.
Asciugare) exsicco, cas. act. acc.
Asciugarsi) siccesco, is. s. præt. scĕre. neut. ut r. neut.
Asciugarojo) sudarium, rii. g. n. mantile, is. g. n.
Asciuttamente) aridè.
Asciuttezza) atidītas, ātis. g. f.
Asciuttissimo) aridissimus, a, um.
Asciutto) aridus, a, um.
Ascolta, o sentinella) excubiæ, arum. plur. g. f.
Ascoltamento) auditio, ōnis. g. f.
Ascoltante) auditor, ōris. g. m.
Ascoltare) ausculto, as. act. acc.
Ascoltatore) auditor, ōris. g. m.
Ascoltatrice) audiens, ntis. g. f.
Ascondere. V. Nascondere, e i derivati.
A scorza a scorza, a poco a poco) paulatim.
Ascosamente, ascostamente) clam. cum acc. vel abl.
Ascoso) abditus, a, um.
Ascrivere, attribuire) adscribo, bis, psi, ptum, bĕre. act. acc. & dat.
A sdegno) ægrè.
A secco) sine aqua.
A seconda) flumine secundo.
A segno, a segno che) adeo ut. &c. ¶ stare a segno) modum in aliqua re non excedere.
A sghembo, a sghimbescio) obliquè.
A sicurtà) ad securitatem.
Asilo, franchìgia) asylum, li. g. n.
A simiglianza) ad instar, cum gen.
Asina) asina, næ. g. f.
Asinaccio) enormis asinus, i. g. m.
Asinaggine, asineria, asinità) rusticitas, ātis. g. f.
Asinajo) agāso, ōnis. g. m.
Asinello, asinetto) asellus, li. g. m.
Asinesco, asinile) asininus, a, um.
Asinino, d'asino) asininus, a, um.
A sinistra) sinistrorsum.
Asino) asinus, i. g. m. ¶ da basto) asinus clitellarius, rii. g. m. ¶ da carretta) asinus plaustrarius, rii. g. m. ¶ da mulino) asinus molarius, ii. g. m. ¶ selvatico) onager, gri. g. m.
Asinone) enormis asinus, ni. g. m.
Asma) anhelatio, ōnis. g. f.
Asmatico) anhelus, a, um.
A soldo) stipe. ¶ essere a soldo) stipendia merĕor, ēris.
A solo a solo) remotis arbitris.
A sommossa, a persuasione) suasu.
A sotte) fortè.
A spada tratta) pro viribus.
Asparago, spàragio) asparăgus. i. g. m.
Aspergere) aspergo, gis, ersi, rsum, rgĕre. act. cum acc. & abl. materiæ sine præp. vel cum acc. materiæ, & dat.
Aspergine) aspergo, inis. g. f.
Asperità) asperitas, ātis. g. f.
Aspero) asper, ĕra, um.
Aspersione) aspersio, ōnis. g. f.
Asperso) aspersus, a, um.
Aspersorio) instrumentum ad aspergendum.
A spese sue, o mie) de suo, de meo ec.
Aspettare) expecto, as. act. acc.
Aspettativa) spes, spei, expectatio ōnis. g. f.
Aspettatore) expectans, tis. g. m.
Aspettatrice) expectatrix, īcis. g. f.
Aspettazione) expectatio, ōnis. g. f.
Aspetto, sembianza) aspectus, us. g. m.
A spicchio) angulàrim.
Aspide) aspis, idis. g. f.
A spilluzzico, a stento) ægre, vix.
A spinapesce) tortuosè.
Aspirare) aspiro, as. neut. cum accus. cum ad.
Aspirazione) aspiratio, ōnis. g. f.
A spizzico, a stento) ægre.
Aspo. V. Naspo.
Aspramente) aspĕre. ¶ più aspramente) asperius.

Aspreg-

Aspreggiare) exaspĕro, as. act. acc.
Aspretto) subasper, ra, rum.
Asprezza) asperitas, vel acerbitas, ātis. g. f.
Asprigno) subasper, ĕra, ĕrum.
Asprissimamente) asperrimè.
Asprissimo) asperrimus, a, um.
Aspro) asper, ĕra, ĕrum.
A spron battuto) quàm celerrimè.
A sproposito) ineptè.
Assaccia, asse di mala qualità) pessima assis, is. g. f.
Assaggiamento) libatio, ōnis. g. f.
Assaggiare) delibo, as. act. acc. ¶ il vino a poco a poco) pitisso, as. cum acc. ¶ Assaggiar prima) prægusto, as, avi, act. acc.
Assaggiato) delibatus, vel degustatus, a, um.
Assaggiatore) prægustator, ōris. g. m.
Assaggiatura) delibatio, ōnis. g. f.
Assaggio) specimen, inis. g. n.
Assai) satis, abunde, multum. ¶ Assai bene) præclarè. ¶ Assai grandemente (valde, admodum.
Assaissimo, addiett.) plurimus, a, um.
Assaissimo, avv.) plurimum. adv
Assalimento, assalita) aggressio, ōnis. g. f.
Assalire. V. Assaltare.
Assalito) petitus, a, um.
Assalitore, assaltatore) aggressor, ōris. g. m.
Assaltare) aggredior, ĕris, ssus sum, grĕdi. dep. cum acc ¶ con furia) irrŭo, is, rŭi, ŭitum, ĕre. neut. cum acc. cum in.
Assaltato) petitus, a, um,
Assaltatrice) aggrediens, ntis. g. f.
Assalto) aggressio, ōnis. g. f. ¶ dar l'assalto. V. assaltare.
Assaporamento, assaporazione) degustatio, onis. g. f.
Assaporare (degŭsto, as. act. acc.
Assassinamento) prædatio, ōnis. g. f. latrocinium, ii g. n. grassatio, onis. g. f.
Assassinare) grassor, āris, atus sum, āri. dep. cum acc. cum præp. in. ¶ per tradire. V. Tradire.
Assassinato) expoliatus, a, um.
Assassinio. V. Assassinamento.
Assassino, assassinatore) grassator, ōris. g. m.
Asse. tavola) assis, is, g. f. ¶ termine matematico) axis, is. g. m.
Assecondare. V. Secondare.
Assediamento) obsidio, ōnis. g. f.
Assediare) obsideo, sides, sēdi, sessum, sidēre. act. cum acc.
Assediatore) obsessor, ōris. g. m.
Assedio) obsidio, ōnis. g. f.
Assegnamento) assignatio, ōnis. g. f. ¶ salario) pensio, onis. g. f.
Assegnare, attribuire) assigno, as, avi, atum, are. act. cum accus. & dat. ¶ il giorno per comparire in giudizio) vadimonium alicui constituere. ¶ il tempo) præscribo, is, psi, ptum, bĕre. act. cum acc. & dat. ¶ le ragioni) argumenta alicui afferre. ¶ Assegnar per sentenza) adjudico, as. act. acc. & dat.
Assegnatamente, con risparmio) parcè.
Assegnazione) assignatio, ōnis. g. f.
Assemblèa) concilium, ii. g. n.
Assembrare, adunare) convŏco, as, āvi, atum, āre. act. cum acc.
Assembrarsi, unirsi) convenio, vēni, ntum, īre. neut. cum acc. cum ad, vel in.
Assembrato, schierato in ordine di battaglia) ad pugnam instructus, a, um.
Assennato, giudizioso) sapiens, ntis. adj.
Assenso, consentimento) consensus us. g. m. assensus, us. g. m.
Assentamento, lontananza) absentia, tiæ. g. f.
Assentare, tener lontano) removeo, mŏves, ōvi, ŏtum, vēre. act. cum acc. & abl. cum a, ab.
Assentarsi, allontanarsi) recēdo, is, ssi, ssum, dĕre. neut. cum abl. motus de loc. ¶ per porsi a sedere) assīdo, is, ēdi, ssum, idĕre.
Assentato) qui recessit.
Assentatore. V. adulatore.
Assente, lontano) absens. ntis, adj.
Assentire) assentior, īris, titus sum; tiri. dep. cum dat.
Assenza, lontananza) absentia, æ. g. f.
Assenzio) absynthium, thii. g. n.
Asserenare. V. Rasserenare.
Asserire, affermare) affirmo, as, avi, atum, are. act. cum acc. & dat.
Assertivamente) asseveranter.
Asserzione, affermazione) affirmatio, ōnis. g. f.
Assessore, giudice) assessor, ōris. g. m.
Assestare. V. aggiustare.
Assetare, indur sete) sitim alicui afferre
Assetato) sitiens, ntis. adject.
Assettamento) concinnatio, ōnis. g. f.
Assettare, acconciare) apto, as. act. acc.
Assettatamente) concinnè.
Assettato, acconciato) compositus, a, um.
Assettatuzzo, attilato) elĕgans, ntis.
Assetto) concinnatio, ōnis. g. f.
Asseverantemente. V. Assertivamente.
Asseveranza) affirmatio, onis. g. f.
Asseverare. V. Asserire.

Afficella) afferculum, i. g. n.
Afficuranza) fiducia, æ. g. f.
Afficurare) tutum reddo, is, didi, ditum, eddere. ¶ afficurare la nave, la roba ec.) cavēre alicui de navi, de e ¶ afficurar alcuno per farfi credere v. g. afficurat) pro certo habeas.
Afficurarfi, perfuaderfi) fibi planè perfuadēre. ¶ metterfi in ficuro) in tutto fe ponēre.
Afficurato) tutus, a, um.
Affiderarfi, agghiacciarfi) algēo, es, alfi. s. s. gere. neut. cum nom.
Affiderato, agghiacciato) algōre correptus, a, um.
Affiderazione) fideratio, ōnis. g. f.
Affiduamente) Affiduè.
Affiduità, continuazione) aduitas, ātis. g. f.
Affiduo, continuo) affiduus, a, um.
Affiepare) circumfepio, ēpis, fepfi, feptum, pire. cum acc.
Affioma, maffima) effātum, i. g. n.
Affifo, fedente) afsidens, ntis. adject.
Affiftente) affiftens, ntis. partic.
Affiftenza) auxilium, ii. g. n.
Affiftere) affifto, is, aftiti, itum, fiftēre. neut. cum dat.
Affiftere ad alcuno) præfto effe al'cui.
Affiftitore) affiftens, ntis. adject.
Afsito, tramezzo d'affe fatto alle ftanze) paries ex affibus.
Affiuolo, uccello notturno) afio, ōnis. g. m.
Affo, unità dei dadi) canis, is. g. m. canicula. læ. g. f.
Affocciamento, il dare a foccio) focĭetas, atis. g. f.
Affocciare, dare a foccio) focietatem inire.
Affociare, accompagnare) comitor, aris, ātus fum, āri. dep. cum acc.
Affociarfi. V. accompagnarfi.
Affociazione) comitatus, us. g. m.
Affodamento) foliditas, ātis. g. f.
Affodare) folido, as. act. acc.
Affodato) folidus, a, um.
Affolcare far folchi) fulco, as. cum acc.
Affoldare, far foldati) milites confcribo, is, pfi, ptum, bēre.
Affoldato) conductitius, a, um.
Affolvere) abfolvo, is, lvi, lutum, lvēre. act. cum acc. & gen. vel abl. & de
Affolutamente) abfolute, perfectè.
Affoluto) abfolutus, folutus, a, um.
Affoluto, avverb.) certe.
Affolutorio, appartenente all'affoluzione) abfolutorius, a, um.
Affoluzione) abfolutio, ōnis. g. f.
Affomigliante) fimilis, le. adject.
Affomiglianza) fimilitudo, inis. g. f.
Affomigliare, paragonare) affimilo, as. act. cum acc. & dat.
Affomigliarfi ad alcuno) referre aliquem. ¶ agli antenati) regenero, as. act. cum acc. ut regenerare patrem. affomigliarfi al padre ec.
Affonnare, affonnarfi. V. Addormentare ec.
Afforbimento) abforptio, ōnis. g. f.
Afforbire, afsòrbere) abforbeo, es, bui, biortum. bēre. act. cum acc.
Afforbito) abfortus, a, um.
Affordare, effer fordo) exfurdo, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Affordarfi) obfurdefco, is, dui. s. s. fcēre. n. abf.
Affordire. V. Affordare.
Afforto, V. afforbito.
Affottigliamento) extenuatio, ōnis. g. f.
Affottigliare) attenuo, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Affottigliativo) attenuans, ntis. adj.
Affottigliato) attenuatus, a, um.
Affottigliatiffimo) tenuiffimus, a, um.
Affottigliatore) extenuans, ntis. g. m.
Affuefare. V. Avvezzare.
Affuefarfi. V. Avvezzarfi.
Affuefatto) affuetus, a, um.
Affuefazione) confuetudo, inis. g. f.
Affumere, prendere) afsumo, is, pfi, mptum, mēre. act. cum acc.
Affunta, fefta della B. V.) B. Virginis affumptio, ōnis. g. f.
Affunto, prefa) affumptus, a, um ¶. innalzato) elātus, a, um. ¶ per impegno) munus, eris, vel onus, ēris. g. n.
Affunzione) affumptio, onis. g. f.
Affurdo. V. Inconveniente.
Afta) hafta, æ. g. f. ¶ col ferro in cima) hafta præferrata, æ. g. f.
Aftante) adftans, ntis. adj.
Aftata, colpo di afta) haftæ ictus, us. g. m.
Aftato, armato di afta) haftātus, a, um.
Aftemio, che non bee vino) abftemius, a, um.
Aftenerfi) abftineo, es, tinui, entum, inēre. neut. cum abl. fine præp. vel cum a, ab.
A ftento) ægrè.
Afterifco, ftelluzza) afterifcus, fci. g. m.
Afterfione) purgatio, ōnis. g. f.
Afterfivo) abftergens, ntis. adject.
Aftiare) invideo, vides, fi, fum, dēre. neut. cum dat.
Afticcinola, piccola afta) parva hafta, æ
Aftinente) abftinens, ntis. part. ¶ più aftinente) abftinentior, us.
Aftinentiffimo) abftinentiffimus, a, um.

Afti.

Aſtinenza) abſtinentia, æ. g. f.
Aſtio, invidia) invidia, æ g. f.
Aſtioſo) invidus, a, um.
Aſtore, uccello di rapina) accipiter, tris. g. m.
A ſtento) ægre.
Aſtarre) abſtrăhŏ, is, axi, actum, hĕre. act. cum accuſ. & abl. cum a, ab, de, ex.
Aſtratamente, con aſtrazione) præcisè
Aſtrazione, ſeparazione) abſtractio, ōnis. g. f. ¶ alienazione da' ſenſi) mentis alienatio, ōnis. g. f.
Aſtringente) adſtringens, ntis. adject.
Aſtringere, obbligare) adſtringo, is, nxi, nctum, ngĕre. act. cum acc. & alt. acc. cum ad.
Aſtro, ſtella) aſtrum, i. g. n. ſidus, dĕris. g. n.
Aſtrolabio, ſtrumento per oſſervare il cielo) aſtrolabium, ii, g. n.
Aſtrologare) aſtrologiam exercēre. ¶ predire) prædīco, cis. cum accuſ.
Aſtrologia) aſtrologia, æ. g. f.
Aſtrologico) aſtrologicus, ca, um.
Aſtrologo) aſtrolŏgus, i. g. m.
Aſtronomia) aſtronomīa, æ. g. f.
Aſtronomico) aſtronomicus, a, um.
Aſtrònomo) aſtronŏmus, i. g. m.
Aſtruſo) abſtrūſus, a, um.
Aſtuccio) vagina, æ. g. f.
A ſtudio, a poſta) dedita opera.
Aſturaccio) veterator, ōris. g. m.
Aſtutamente) callidè.
Aſtutiſſimamente) callidiſſimè.
Aſtutiſſimo) callidiſſimus, a, um.
Aſtuto) callīdus, a, um. ¶ più aſtuto) callidior, ius. com.
Aſtuzia,) calliditas, ātis. g. f.
A ſufficienza) ſatis.
A ſuolo a ſuolo) diſtinctè, ordinātim. adv.

A T

A Tale, a tal termine) eò.
A talento, a volontà) ad libitum.
A taſtone) dubiè. manibus, pedibuſque tentando.
Atavo) atăvus, i. g. m.
Ateiſmo, profeſſione di ateiſta) atheiſmus, mi. g. m.
Ateiſta, chi nega eſſervi Dio) atheus, i. g. m.
A tempo) opportunè.
A tempo a tempo) ſtatutis temporibus
A tentone, adagio) ſenſim, caute.
Ateo, ateiſta, chi nega Dio) athĕus, i. g. m.
A terra terra) prope humum.
Atleta) athlēta. æ.
Atomo, coſa indivibile) atŏmus, i. g. f.
A tondo a tondo) in orbem.
A torno) circum, cum acc.
A torto) injurià.
A trabocco) præcipitantèr.
A tradimento) per inſidias.
A traverſo) tranſverſe; obliquè.
Atrio) atrium, ii. g. n.
Atro, neto) ater, atra, atrum. ¶ atroce) atrox, ōcis. ¶ più atroce) atrocior, ius. comp.
Attrociſſimo) attociſſimus, a, um.
Atrocità) atrōcitas, atis. g. f.
A tromba) inſtar tubæ.
Attaccamento) adhæſio, onis. g. f.
Attaccamento di male) contagium, g. n.
Attaccare, legare) annecto, is, xūi, xum, ctĕre, act. cum acc. & dat. ¶ affiggere in pubblico) propono, is, ſūi, ſitum, nĕre. act. cum accuſ. & dat. ¶ con chiodi) figo, is, xi, xum, gĕre. act cum acc. & dat ¶ con colla) agglutino, as, avi, atum, are. act. cum accuſ. ¶ la battaglia) pugnam committere cum aliquo. ¶ il male) inficio, ficis, fēci, ectum, ficĕre. act. cum acc. & abl. ſine præp. ¶ al collo) collo aliquid ſuſpendĕre.
Attaccarſi inſieme) cohæreſco, is, s. præt. ſcĕre. inter ſe.
Attaccaticcio) glutinoſus, a, um. ¶ male attaccaticcio) contagium, i g n.
Attaccato, legato) adnexus, a, um. ¶ pendente) penſilis, le. adj.
Attaccatura) adhæſio, ōnis. g. f.
Attacco) adhæſio, onis. g. f.
Attamente) aptè, appoſite.
Attanagliare) candenti forcipe aliquem torquēre.
Attediare) tædio aliquem afficĕre.
Attediarſi) tædet, ebat, pertæſum eſt. imperſ. cum acc. perſonæ. & gen. rei.
Atteggiamento) geſtus, us. g. m.
Atteggiare, dare il geſto alle figure) ad vivum aliquid exprimĕre.
Atteggiato) ad vivū expreſſus, ſa, ſum.
Attemparſi, divenir vecchio) ſeneſco, ſcis, ſenui. s. s. ſcĕre. cum nom. ut r. neut.
Attempatiſſimo) ſumme grandævus, va, vum.
Attempato, vecchio) longævus, a, vum.
Attemparotto, vecchio freſco) viridis ſenex, nis. g. m.
Attendamento, volg. accampamento) caſtrorum metatio, onis. g f.
Attendare) caſtramĕtor, aris, atus ſum, ari. dep.
Attendere) dare operam, incumbo, is, bŭi,

bui, bitum, mbĕre. neut. cum acc. com ad, vel in. ¶ stare attento) aures alicui præbĕre. ¶ mantener la promessa) promissis stare.) aspettare) as. act. acc. ¶ Attendere a fare, cioè continuare) pergo, is, rrexi, ectum, rgĕre. neut. cum acc. vel infinito.
Attinente) pertinentis, ntis. adject. ¶ parente) propinquus, a, um.
Attenentissimo) genere conjunctissimus, a, um.
Attenenza)convenientia, æ. g. f. ¶ parentela) propinquitas, ātis. g. f.
Attenere, mantener la promesse) promissis stare.
Attenersi, tenersi fermo) adhærĕo, es, si, sum, rēte. neut. cum dat.
Attentamente) attentè. ¶ più attentamente) attentius.
Attentare, ardire) audeo, es, ausus sum, audēre. n. cum acc. vel infinito.
Attentato, ardimento) ausum, i. g. n.
Attentissimamente) attentissimè.
Attentissimo) attentissimus, a, um.
Attento) attentus, a, um. ¶ più attento) attentior, ius. comp.
Attenuare, diminuire) extenuo, as, act. cum accus.
Attenzione) attentio, ōnis, g. f.
Atterramento) dejectio, ōnis. g. f.
Atterrare) prosterno, is, stravi, atum, rnĕre. act. cum accus.
Atterrato) dejectus, a, tum.
Atterrimento, paura) terror, ōris. g. m.
Atterrire, spaventare) terreo, es, rui, ritum, rēre. act. cum acc. & abl. sine præp.
Atterrirsi, spaventarsi) pavesco, is, pavi. s. s. scĕre.
Atterrito) territus, a, tum.
Atteso che) quandoquidem.
Attestare, far testimonianza) testor, aris atus sum, ari. dep. cum acc. & dat.
Attestato. V. Attestazione.
Attestazione) fides, ĕi. g. f. testimonium, nii. g. n.
Atti, cioè fatti) acta, ōrum, pl. g. n.
Attignere, cavare acqua, vino ec.) haurio, is, si, haustum, rire. act. cum acc. & abl. cum præp. de, vel ex.
Attignimento) haustus, us. g. m.
Attignitojo, strumento da cavar acqua ec.) haustrum, i. g. n.
Attillatamente) eleganter.
Attillato) elĕgans, ntis, adject.
Attillatura) elegantia, æ. g. f.
Attimo, momento di tempo) momentum, ti. g. n. ¶ in un attimo (repènte, illico.

Attingere. E. attignere.
Attitudine) accomodatio, ōnis. g. f. ¶ destrezza. V. attività.
Attissimamente) aptissime.
Attissimo) aptissimus, a, um.
Attivamente) activè.
Attivitas) dexteritas, tātis. g. f.
Attivo, che fa) activus, a, vum. ¶ pronto) alăcer, cris, cre.
Attizzamento) irritatio, ōnis. g. f.
Attizzare, provocare) irrito, as, act. acc. ¶ il fuoco) ignem excitare.
Atto, azione) actio, ōnis. g. f.
Atto, termine de' filosofi) actus, us. g. m. ¶ cenno) nutus, us. g. m. ¶ della commedia) actus, us. g. m.
Atto, idoneo) idoneus, a, um. ¶ non atto) inhabilis, le. adj. ¶ più atto) aptior, ius. comp.
Attonitissimo) stupidissimus, a, um.
Attonito) attonitus, a, um.
Attorcigliare) vincio, is, nxi, nctum, ire. act. cum acc. & abl. sine præp.
Attore) actor, ōris. g. m.
Attorniare) circumdo, as, dĕdi, dătum, dáre. act. cum acc. & abl. sine præp.
Attorno) circum. cum acc.
Attorno attorno) undique.
Attortigliare. V. Attorcigliare.
Attossicare, attoscare, avvelenare) venēno inficĕre. cum acc.
Attossicato, avvelenato) venenatus, a, ū.
Attossicatore) veneficus, ci. g. m.
Attrappare, sorprender con inganno) dolis circumvenire. cum acc.
Attrarre) attraho, is, xi, actum, hĕre. act. cum acc. & altero acc. cum ad. ¶ per allettare. V.
Attrattiva) illecĕbra. æ. g. f.
Attrattivo) alliciens, ntis. adject.
Attraversare, impedire) impedio, pĕdis, ivi, itum, ire. act. cum acc. & dat. ¶ porre a traverso) transverse ponere. cum acc.
Attraversarsi) adversor, aris, atus sum, ari. dep. cum dat.
Attraversato, posto a traverso) transversim positus, a, um.
Attraverso) obliquè.
Attrazione di nervi) contractio, ctionis. g. f.
Attrezzo, arnese) instrumentum, ti. g. n.
Attribuire) adscribo, is, psi, ptum, bĕre. act. cum acc. & dat. ¶ per sentenza) adjudico, as. act. cum acc. & dat.
Attribuirsi, usurparsi) adscisco, is, scivi, itum, iscere. act. acc. & dat. ¶ più del dovere) arrŏgo, as, act. acc.

Attributo) proprietas, ãtis. g. f.
Attrice) actrix, icis. g. f.
Attristamento) tristitia, æ. g. f.
Attristante) sollicitans, ntis. adject.
Attristare) tristitiâ aliquem afficĕre.
Attristarsi) mœreo, es. s. præt. rēre. neut. cum abl. sine præp.
Attristato) tristitiâ affectus, a, um.
Attrito) tritus, a, um.
Attrizione) attritio, ōnis. g. f.
Attuale presente) præsens, præsentis. adject. ¶ aggiunto di peccato) actualis, e. adject.
Attualmente) reipsa.
Attuare) efficio, ficis, feci, fectum, icĕre. act. cum acc.
Attuario, custode degli atti pubblici) actuarius, ii. g. m.
Attuffamento) immersio, ōnis. g. f.
Attuffare) mergo, gis, ersi, rsum, rgĕre. act. cum accus. & abl. sine præp.
Attuffarsi) submergor, gĕris, ersus sum, rgi. cum abl. sine præposit.
Attutare, attutire. V. acquietare
A tutta possanza) pro viribus.
A tu per tu stare, contendere) pertinaciter contendere cum aliquo.
A tutta briglia) laxatis habēnis.

A V

Avanìa, ingiustizia) injuria, æ. g. f.
Avanti) antè. cum acc. ¶ alquanto avanti) aliquantò antè. ¶ Avanti che) antequàm. ¶ Avanti giorno) ante lucem. ¶ Avanti due, tre, quattro giorni) biduo, triduo, quatriduo ante. ¶ Avanti lungo tempo) longè antè. ¶ Avanti gli occhi) præ oculis. ante oculos. ¶ da quì avanti) imposterùm.
Avanzamento) progressus, us. g. m.
Avanzare, superare) supĕro, as act. cum acc. & abl. sine præp. ¶ acquistare) compăro, as, avi, atum, are. act. cum accus. ¶ sopravanzare, restare) supersum, es, est, fui. s. s. esse. n. cum dat. ¶ per inviare) mitto, is. acc. cum dat.
Avanzarsi, profittare) proficio, ficis, feci, fectum, ficĕre. neut. cum abl. sine præp.
Avanzaticcio, rimasuglio, avanzo) reliquiæ, arum. plur. g. f.
Avanzo, guadagno) lucrum, i. g. n. ¶ è d'avanzo) abundè est.
Avaraccio, grande avaro) avarissimus, ma, mum.
Avaramente) avarè.
Avarissimamente) avarissimè.
Avarissimo) avarissimus, a, um.
Avarizia) avaritia, æ. g. f.
Avaro) avārus, a, um ¶ più avaro) avarior, ius. comp.
Avarone) avidissimus, a, um.
Audace) audax, ācis. adject.
Audacemente) audacter.
Audacia) audacia, æ. g. f.
Audacissimo) audacissimus, ma, um.
Audienza. V. Udienza.
Auditore) auditor, ōris. g. m.
Auditore, ministro del Principe) assessor, ōris. g. m.
Auditorio) auditorium, ii. g. n.
A veduta, a vista) videndo. V. a vista.
Avellana, nocciuola) avellana, æ. g. f.
Avellano, nocciuolo alb.) corylus, i. g. f.
Avello, sepolcro) monumentum, i. g. n.
Ave Maria, salutazione Angelica) salutatio Angelica g. f. ¶ suono dell'Ave Maria) salutationis Angelicæ signū, i. g. n. ¶ dir tre, o quattro ec. Ave Maria) ter, quater &c. salutarionem Angelicam recitare.
Avena, biada, e strum. pastorale) avēna, næ. g. f.
A verbo a verbo) ad verbum.
Avere, verb.) habeo, es, bũi, bitum, bēre. act. cum acc. ¶ Avere a cuore) cordi, vel curæ esse. cum dat. ¶ per certo) pro explorāto aliquid habēre. ¶ in costume) soleo, les, litus sum, lēre. neut. cum acc. vel infinito. ¶ cura) curo, as, act. acc. ¶ dolore) doleo, les, lũi, litum, lēre. n. cum abl. sine præp. vel acc. ¶ invidia) invideo, es, idi, isum, dēre. neut. cum dat. ¶ intenzione) in animo esse. cum dat. ¶ a male) graviter fero, ers, tuli, latum. act. acc. ¶ per le mani) præ manibus habēre. cum acc. ¶ a memoria) memini, nisti. s. s. nisse. neut. cum gen. vel acc. ¶ misericordia) misereor, tēris dep. cum gen. ¶ occasione) causam habēre. ¶ vacanza) vaco, as. n. cum abl. cum a, ab, vel absolutè. ¶ Aver da avere da alcuno) ab aliquo mihi debetur aliqua res res. ¶ da far con alcuno) res mihi est cum aliquo. ¶ Avere, l'avere nome) res, ēi. g. f.
A uso) aliēnis sumptibus.
Auge, sommità) fastigium, ii. g. n.
Augelletto, augellino) aviculla, læ. g. f.
Augello) avis, is. g. f.
Auggiare. V. Aduggiare ec.
Augmentare ec. V. aumentare ec.
Augurale) auguralis, le. adject.
Augurare) ominor, āris, ātus sum. dep. cum acc. & dat.
Augurato, predetto) prædictus, a, ūm.

Augure, indovino) augur, ŭris. g. m.
Augurio) omen, minis. g. n.
Augusto) augustus, a, um. ¶ di Augusto) augustalis, le. adject.
A vicenda) vicissim. adv.
Avidamente) avidè.
Avidità) aviditas, ātis. g. f.
Avidissimo) avidissimus, a, um.
Avido) avidus, a, um. ¶ più avido) avidior, ius. comp.
A viso aperto) animosè.
A vista) ex visu. ¶ a vista della lettera) inspectis litteris.
A vite) instar vitis.
Aumentare) augeo, es, xi, auctum, augēre. act. cum acc.
Aumentarsi) cresco, scis, ēvi, cretum. escēre. neut.
Aumentativo) augens, ntis. adject.
Aumentatrice) quæ auget.
Aumento, aumentazione) augmentum, ti. g. n.
A una, unitamente) simul.
A una voce) uno ore.
Auncinarsi, piegarsi a uncino) curvor, aris, atus sum, ari.
A un colpo, tutti insieme) una simul.
A un dì presso) circitèr.
A uno a uno) singuli, læ, a. ¶ a due a due, a tre) bini, terni &c.
A un'ora, a un tratto) simul.
A un per uno) singillatim.
A un puntino) adamussim.
A un tratto) simul.
Avo, nonno, avolo) avus, i. g. m. ¶ degli avi) avitus, a, um.
Avocare, levar la causa da un Tribunale) avŏco, as, avi, atum, are. act. cum acc. & abl. cum a, ab.
A voce) oretĕnus. ¶ a voce comune) omnium consensu.
A volo) volatu, volando.
A volta a volta) identidem.
A volta, come fatto a volta) arcuatim.
Avoltojo) vultur, ŭris. g. m. ¶ di avoltojo) vulturinus, rina, um.
Avòrio, e avòlio) ebur, bŏris. g. n. ¶ di avorio) eburnĕus, a. um.
A voto) incassum. adv.
Aura, venticello) aura, æ. g. f.
Aurato) auratus, a, um.
Aureo) aureus, a, um.
Aurèola, corona) aureŏla, æ. g. f.
Auretta, venticello piacevole) aura lenis, is. g. f.
Aurora) aurora, æ. g. f.
Ausiliario) auxiliarius, a, um.
A uso) in usum.
Auspice, chi presiede alle nozze) auspex, ĭcis. g. m.
Auspizio, auspicio) auspicium, ii. g. n.
Austerissimo) acerbissimus, a, um.
Austerità) austeritas, ātis. g. f.
Austero) austerus, a, um. ¶ più austero) acerbior, ius. comp.
Australe, austrino) australis, le. adj.
Austro, vento) auster, stri. g. m.
A usura) fœnerato. ¶ dare ad usura) fœneror, aris. dep. acc. & dat.
Autenticamente) ritè.
Autenticare) ratum facere.
Autenticato) ratus, a, um.
Autentico) authenticus, a, um.
Autore) auctor, ōris. g. m.
Autor di fede) auctor gravis. g. m.
Autorevole) multæ auctoritatis.
Autorità) auctoritas, ātis. g. f.
Autorizzare) auctoritate firmare. cum acc.
Autorizzato) auctoritate firmatus, a, ū.
Autrice) auctrix, ĭcis. auctor, oris g. f.
Autunno) autumnus, i. g. m.
Autunnale) autumnalis, e. adj.
Avvallare, abbassare) deprimo, is, essi, ssum, imĕre. act. cum accus.
Avvaloramento) virtus, ūris. g. f.
Avvalorare) virtutem addĕre cum dat.
Avvalorato) confirmatus, a, um.
Avvampare,) inflammo, mas. act. cum acc. ¶ per abbruciarsi) inflammor, aris. cum abl. cum a, ab.
Avvantaggiare, e avvantaggiarsi) proficio, ficis, fēci, fectum, ficere. neut. ut 1. neut. V. Guadagnare.
Avvantaggiato) melioris conditionis.
Avvantaggio) lucrum, i. g. n.
Avvantaggioso) lucri avidus, a, um.
Avvedersi, accorgersi) sentio, is, si, sum, tire cum acc. vel abl. cum præp. de.
Avvedimento) sagacitas, atis. g. f.
Avvedutamente) cautè, prudenter.
Avvedutissimamente) cautissimè.
Avvedutezza. V. avvedimento.
Avvedutissimo) cautissimus, a, um.
Avveduto) cautus, a, um, prudens, entis. adject.
Avvegnachè. V. Avvengachè.
Avvelenare) venēno aliquid inficĕre.
Avvelenato) venēno infectus, a, um.
Avvenente, bello) venustus, a, um.
Avvenentemente) venustè.
Avvenenza, avvenevolezza) venustas, tis. g. f.
Avvenevole. V. Avvenente.
Avvenevolezza) venustas, ātis. g. f.
Avvengachè, benchè) quamquam.
Avvegnachè, imperocchè) siquidem.
Avvenimento) casus, us g. m.
Avvenire, succedere) accidit, ebat, cidit. imp. cū nō. rei, & dat. personæ.

Avve-

Avvenire, cioè tempo futuro) futurum tempus. g. n. ¶ in avvenire (imposterum.
Avventare, lanciare) jactilor, aris, atus sum, ari. dep. cum accus.
Avventato) vibratus, a, um.
Avventarsi) irruo, is, rŭi, ŭtum, ĕre. neut. cum acc. cum in.
Avventizio) adventitius, a, um.
Avvento, venuta) adventus, us. g. m.
Avventore) adventor, ōris. g. m.
Avventura, (sorte) casus, us. g. m ¶ per avventura, avv.) fortuitò.
Avventurare) sorti committere. cum acc. felicitare) fortuno, as. cum acc.
Avventuratamente) prospĕrè.
Avventurato, felice) fortunatus, a, um.
Avventuriere, soldato volontario) miles voluntarius, ii. g. m.
Avventuroso. V. Avventurato.
Avventurosamente) prosperè.
Avvenuto) quod evĕnit.
Avveramento) confirmatio, ōnis. g. f
Avverare) confirmo, as, act. cum acc.
Avverarsi) comprobŏr, aris, atus sum. cum abl. cum a, ab.
Avverbiale) ad modum adverbii.
Avverbialmente) adverbialitèr.
Avverbio) adverbium, ii. g. n.
Avversamente) infeliciter.
Avversària, avversatrice) adversatrix, icis. g. f.
Avversàrio) adversarius, ii. g. m.
Avversione) aversatio, ōnis. g. f.
Avversità) adversitas, ătis. g. f.
Avverso, contrario) adversus, sa, sum.
Avvertentemente) consideratè.
Avvertenza) circumspectio, ōnis. g. f.
Avvertimento) monitum, i. g. n.
Avvertire, avvisare) moneo, es, nui, nitum, nēre. act. cum acc. & gen. vel abl. cum de.
Avvezzamento) assuetūdo, dinis. g. f.
Avvezzare) assuefacio, ăcis, fēci, factum, cĕre. act. cum acc. & dat.
Avvezzarsi) assuesco, is, ēvi, ētum, scĕrĕ. neut. cum dat.
Avvezzato)
Avvezzo.) assuetus, a, um.
Avviamento, inviamento) institutio, ōnis. g. f.
Avviare, cominciare) incipio, cipis, cepi, cepi, ceptum, cipĕre. cum acc.
Avviarsi, mettersi in viaggio) viam inĕo, is, ii, itum, īre.
Avviato, cominciato) inceptus, a, ptum. ¶ messo in viaggio) viam ingressus, a, um.
Avvicinamento, avvicinazione) appropinquatio, tiōnis. g. f.
Avvicinare) admovĕo, mŏves, ōvi. ōtū, vēre. act. cum ac. & altero ac. cum ad.
Avvicinarsi, approssimarsi) appropinquo, as. neur. cum dat.
Avvicinato) admotus, a, um.
Avvignare, por vigna) vineā conserĕre.
Avvilimento) animi dejectio, ōnis. g. f.
Avvilire) consterno, as, uāvi, ātum, nāre. cum acc.
Avvilirsi) consternor, āris, ātus sū, ari.
Avviluppamento) implicatio, ōnis. g. f.
Avviluppare) implico, as, avi, atum. & plicui, citum, are. act. cum acc.
Avviluppatamente (perturbatè.
Avviluppato) involutus, a, um.
Avviluppatore) perturbans, ntis. g. m.
Avvinato) vino infectus, a, um.
Avvincere, avvinchiare. V. Avviticchiare.
Avvinto) vinctus, a, um.
Avvincigliare) vimine ligo, as. cum acc.
Avvisare) certiorem facere aliquem, vel significo, as. act. cum acc. & dat.
Avvisarsi, accorgersi) sentio, is, nsi, nsum, tire. cum acc.
Avvisatamente) cautè. ¶ a bello studio) consultò.
Avvisato) admonitus, a, um.
Avvisatore) admonitor, ōris. g. m.
Avvisatrice) quæ monet.
Avviso) monitum, g. n. ¶ opinione) sententia, æ. g. f. ¶ nuova) nuntius, ii. g. m. nuntium. ii. g. n.
Avvisto) admonitus, a, um.
Avviticchiare) vincio, is, nxi, nctum, īre. act. cum acc. & abl. sine præp.
Avviticchiarsi) vincire se aliqua re.
Avviticchiato) vinctus, a, um.
Avvivare. V. Ravvivare.
Avvizzare, ed avvizzire, farsi vizzo) languesco, scis. ¶ ed in proposito di frutti) vitior, āris, ātus sum.
Avvizzato, ed avvizzito) languidus, a, um. ¶ frutto avvizzato) vitiatus.
Avvocare, far l' Avvocato) advocationem exercere. ¶ tirare a se la causa) causam suscipere.
Avvocata) patrona, æ. g. f.
Avvocato) patronus, i. g. m.
Avvocazione, avvocheria) advocatio, onis. g. f.
Avvolgere. V. Avviluppare.
Avvolgimento) involucrum, i. g. n.
Avvolgitore) involvens, ntis. g. m.
Avvoltare) convolvo, is, lvi, lutum, lvĕre. act. cum acc.
Avvoltacchiarsi. V, aggirarsi.
Avvolticchiare, attorcere) torqueo, es, si, rtum, quēre. act. cum acc.
Avvolto) convolutus, a, um.

AZienda, amministrazione) procuratio, onis. g. f.
Azione) actio, ōnis. g. f. actus,us.g.m.
A zonza, andar a zonzo, vagare qua, e là) circumire, vagari peregre, vel inconsulto.
Azzampato, che ha zampe) pedibus anterioribus instructus, a, um,
Azzannare) dentibus aliquam rem arripere.
Azzannato) dentibus arreptus, a, um.
Azzimo, senza fermento) azymus, a, ū.
Azzoppare) claudum aliquē reddere.
Azzopparsi) claudus fio, is.
Azzoppato) claudus, a, um.
Azzuffamento) certamen, inis. g. n.
Azzuffarsi) congredior, ĕris, ssus sum, grĕdi. dep. cum abl. cum præp. cum
Azzuffatore) ad vim promptus, a, um.
Azzurrino, azzurrigno, azzurrògnolo, subcæruleus, a, um.
Azzurro) cæruleus, a, um.

B A

BAbbèo, babbuasso, babaccio, babbuino, sciocco) bardus, stolidus, a, um.
Babbo, padre, voce de' bambini) pater, tris. g. m.
Babbuassaggine) stoliditas, ātis. g. f.
Babbuino, specie di scimia) simia, æ. g. f.
Bacalare, e baccalare. V. Baccelliere.
Bacare, inverminire) vermino, as. neut. cum num. ut 1. neut.
Bacaro, malaticcio) valetudinarius, a, um. ¶ inverminito) verminosus, a, um.
Bacca, còccola) bacca, æ. g. f.
Baccalà pesce) asellus, li. g. m.
Baccanale. V. Carnevale.
Baccano, rumore) clamor inconditus, a, um. ¶ far baccano) obstrĕpo, is, epŭi, pitum, pĕre. cum nom. ut 1. n.
Baccante femmina) baccha, cæ. g. f.
Baccanale. V. Bacco.
Bàccaro, sorte d'erba) baccar, ăris. n.
Baccellaccio, scioccone) stolidissimus, a, um.
Baccelleria) laureati dignitas, ātis. g. f.
Baccelliere graduato in lettere) baccalauréus, i. g. m.*
Baccelletto) parva siliqua, æ. g. f.
Baccello, guscio di legumi) siliqua, æ. g. f.
Bacchetta) virga, æ g. f. ¶ rozza) rudia, dis. g. f. ¶ comandare a bacchetta) summā auctoritatē habēre.
Bacchettina) virgŭla, læ. g. f. ¶ non pulita) rudicula, læ. dim. g. f.
Bacchettone) pietatis simulator, ōris. g. m.
Bacchettoneria, bacchettonismo) affectata piĕtas, tatis. g. f.
Bacchiare, batter con bacchio) decutio, cŭtis, ssi, ssum, tĕre, act. cum accus.
Bacchiata, colpo di bacchio) ictus, ctus, g. g.
Bacchio, bastone) bacŭlus, li. g. m.
Bacherozzolo) vermis, is. g. m.
Baciamano) salutatio, ōnis. g. f.
Baciamento) deosculatio, ōnis. g. f.
Baciare) oscŭlor, āris. dep. cum acc.
Baciare, il bacio) oscŭlum, li. g. n.
Baciato) basiatus, a, um.
Baciatore, e baciatrice) oscŭlans, ntis. g. m. & f.
Bacile) malluvium, ii. g. n.
Bacinella) parvum malluvium, ii. g. n.
Bacino) malluvium, ii. g. n. ¶ da lavar i piedi) pelluviæ, arum. pl. g. f.
Bàcio) oscŭlum, i. g. n.
Bacio per luogo a Tramontana) locus borealis, is. g. m. ¶. luogo all' ombra) locus opăcus, ci. g. m.
Baciozzo, bacio forte) pressum oscŭlum, i. g. n.
Baciucchiare, baciare spesso) suavior, aris, atus sum, āri. dep. cum acc.
Bacciucchio) suaviŏlum, li. dim g. n.
Baco, verme) vermis, is. g. m. ¶ dell' erba) eruca, æ. g. f. ¶ da seta) bombyx, ȳcis. g. m.
Bacucco, cappuccio) cŭcullus, li. g. m.
Bada. V. A bada.
Badare, attendere) attendo, is, ndi, ntum, ndĕre. neut. cum dat. vel acc. cū ad.
Badare, indugiare) cunctor, āris, atus sum, ari. dep.
Badessa. V. Abbadessa.
Badìa. V. Abbadia.
Badiale, agiato) commŏdus, a, um.
Badiale, grosso) crassus, a, um.
Badigliare. V. Sbadigliare.
Badile) batillum, i. g. n.
Bagaglie, bagaglio) impedimenta, orum. num. pl. g. n.
Bagagliuòle) sarcinŭlæ, arum. num. pl. g. f.
Bagaglione, colui che porta le bagaglie) calo, ōnis. g. m.
Bagascia) scorrum, i. g. n.
Bagattella) nugæ, arum. pl. g. f.
Bagattelliere) præstigiator, ōris. g. m.
Bagattelluzza) viles nugæ, gārum. num. plur. g. f.
Bagattino) teruncius, ii. dim. g. m.
Baggèo, uomo inetto) insipidus, a, um.
Baggianata) nugæ, arum. g. f.

Bagnamento) aspersio, ōnis. g. f.
Bagnajuòlo, chi tiene il bagno) balneator, oris. g. m.
Bagnare) madefacio, făcis, fĕci, fāctum, acĕre. act. cum accus. & abl. sine præp.
Bagnarsi) madesco, is, dŭi. s. sup. scĕre. neut. cum abl. sine præp.
Bagnato) madidus, a, um. madefactus, a, um.
Bagnatura) aspersio, ōnis. g. f.
Bagno) balnĕum, i. g. n. ¶ di acqua fredda) frigidarium, darii. g. n. ¶ di acqua calda) thermæ, ārum. pl. g. f. ¶ luogo da bagni) balnearia, orum. plur. g. n. ¶ di bagno) balneatorius, a um.
Bagnuolo) balneŏlum, li. dim. g n. ¶ fomento) fomentum humidum. g. n.
Bagordare, festeggiare armeggiando, e giostrando) ludo, dis. lusi, sum, dĕre. cum acc. vel abl. sine præp.
Bagordo, giuoco) ludus, di. g. m. ¶ mangiamento) comessatio, ōnis. g. f.
Bajare. V. Abbajare.
Bajata) nugæ, ārum. num. pl.
Baje, ciance) g. f.
Bàilo, Ambasciadore) legatŭs, i. g. m.
Bajo, color di cavallo) spadicĕus, a, um. ¶ Bajo oscuro) ex badio fuscus, sca, scum. ¶ nero) ex badio nigricans, ntis. ¶ dorato) spadicĕus inaurātus, a, um. ¶ caval bajo) spadix, icis. g. m.
Bajocco, moneta) assis, is. g m. ¶ un bajocco e mezzo) sesquiassis, is g. m. ¶ mezzo bajocco) semissis, is. g. m. due bajocchi) dipondius, ii. g. m. ¶ tre bajocchi) tressis, is. g. m. ¶ otto bajocchi) octussis, is. g. m. ¶ dieci bajocchi) decussis, is. g. m. ¶ cento bajocchi) centussis, is. g. m.
Bajone) nugator, ōris. g. m.
Bajonetta) mucro, ōnis. g. m.
Balaustra, balausta, balausto, fior di pomi granati) balaustium, ii. g. n.
Balaustrata ordine di balaustri) columellarum series, ēi. g. f. ¶ degli altari) septum, i. g. n.
Balaustro, colonetta) columella, æ. g. f.
Balbettare) balbutio, būtis, ivi, itum, ire. neut. cum nom. ut 1. neut.
Balbo, scilinguato) blæsus, a, um.
Balbùzie, il balbutire) linguæ hæsitantia, æ. g. f.
Balcone, finestra) fenestra, æ. g. f
Baldacchino) umbella, æ. g. f.
Baldanza, ardire) audacia, æ. g. f.
Baldanzosamente) audacter.
Baldanzoserto) audacŭlus, a, um.
Baldanzosissimo) audacissimus, a, um.
Baldanzoso, baldo) audax, ācis. adj. ¶ più baldanzoso) audacior, ius.
Baldoria, fuoco di allegrezza) festus ignis, is. g. m.
Balena, pesce) balæna, æ. g. f.
Balenamento) fulguratio, ōnis. g. f.
Balenare, lampeggiare) fulget, ēbar, lsit. imperf.
Baleno, lampo) fulgur, ŭris. g. n.
Balestra) ballista, æ. g. f. ¶ caricar la balestra) ballistam intendĕre. ¶ scaricar la balestra) ballistam emittĕre. ¶ corda della balestra) nervus, vi g. m.
Balestrajo) ballistarius, ii. g. m.
Balestrare) jacŭlor, aris. dep. cum acc.
Balestrata) ballistæ ictus, us. g. m.
Balestratore, balestriere) jaculator, ōris. g. m.
Balestriela, feritoja) ballistarium, rii. g. n.
Bàlia, nutrice) nutrix, īcis. g. f.
Balìa, autorità) potestas, ātis. g. f.
Baliatico, salario della bàlia) nutritium, nutritii. g. n.
Bàlio, marito della balia) nutritius, tii. g. m.
Balìo, balivo) Præses, idis. g. m.
Balire. V. governare.
Balla, fagotto di roba) sarcina, æ. g. f.
Ballare) chorēas agitare. ¶ a tempo di suono) in numerum saltare.
Ballata, danza) saltatio, ōnis. g. f. ¶ per canzone) cantio, ōnis. g. f.
Ballatojo, sponda fatta intorno alle pareti delle muraglie) corōna, æ. g. f.
Ballatore) saltator, ōris. g. m.
Ballatrice) saltātrix, īcis. g. f.
Ballerino, ballatore) saltator, ōris. g. m.
Balletta, piccola balla) sarcinŭla, æ. g. f.
Balletto) saltatiuncŭla, læ. g. f.
Ballo) chorēa, æ. g. f.
Ballonchio, ballo da contadini) rustica saltatio, ōnis. g. f.
Ballotta) suffragium, gii. g. n. ¶ per castagna cotta a lesso) castanea mollis.
Ballottare) per suffragia aliquē eligere.
Ballocare, tener a bada. V. A bada. ¶ baloccarsi, trastullarsi) nugor, aris. dep.
Balocco, balordo) stupidus, a, um.
Balordaggine) } stoliditas, ātis. g. f.
Balorderia)
Balordimente) ineptè.
Balordo) stupidus, a, um.
Balsàmico) balsaminus, a, um.
Balsamino, albero, che fa il balsamo) balsamum, mi. g. n.
Balsamo) balsamum, mi. g. n. ¶ di balsamo) balsaminus, a, um.
Bàlteo, cinta della spada) baltĕus, tĕi. g. m.

Ba-

Baluardo) propugnaculum, i. g. n.
Balza, luogo scosceso) rupes, is. g. f.
Balzana, orlo delle vesti) laciniæ, æ. g. f.
Balzano, cioè cavallo, che ha il mantello di un colore, e i piedi bianchi) equus maculis albis. ¶ stravagante) cerebrosus, a, um.
Balzare, saltare) salto, as. neut. cum nom. ut 1. neut.
Balzatore) saliens, resiliens, ntis. g. m.
Balzellare, saltellare) saltito, as. cum nom. ut 1. neut. ¶ a balzelloni) saltitando.
Balzo, salto) saltus, us. g. m.
Balzo, rupe) rupe, is. g. f.
Bàmbagia) gossipium, ii. g. n.
Bambagino, tela) xylina, æ. g. f. ¶ Bambagioso) xylinus, a, um.
Bambina) infantŭla, læ. g. f.
Bambinàggine) puerilitas, ātis. g. f.
Bambinello) pusio, ōnis. infantŭlus, li, g. m.
Bambinesco) puerilis, le. adject.
Bambino) infans, ntis. g. m.
Bamboccerìa) puerilitas, ātis. g. f.
Bamboccio, bàmbolo) infans, ntis. g. m.
Bàmbola, fantoccio di stracci) pupa, æ. g. f.
Bamboleggiare) pueriliter agere cum aliquo.
Bambolino) infantŭlus, li, g. m.
Bàmbolo) infans, ntis. g. m.
Banca) subsellium, sellii. g. n.
Banchettare, ricevere a desinare) convivio aliquem excipĕre. ¶ stare a banchetto) convivor, āris, atus sum, ari. dep.
Banchettato, convitato) conviva, væ. g. m.
Banchetto, convito) convivium, vivii. g. n. ¶ nuziale) epŭlum nuptiale, lis. g. n. ¶ piccolo banco) scabellum, li. g. n.
Banchi della nave) transtra, ōrum. num. plur. g. n.
Banchiere, che cambia denari) trapezita, tæ. g. m.
Banchina) scabellum, i, g. n.
Banco) subsellium, lii. g. n. sedile, lis. g. n. ¶ del banchiere) nummularia taberna, æ, g. f. ¶ de i gabellieri) publicanorum mensa, æ. g. f. ¶ della ragione) tribūnal, ālis. g. n. ¶ aver denari sul banco) pecuniam apud trapezitam habēre.
Bancone) mensa latior, ōris. g. f
Banda, lato) pars, partis. g. f. ¶ striscia di drappo) fasciŏla, læ. g. f. ¶ segno militare) insigne, is. g. n. ¶ Banda di soldati a piedi) cohors, ortis. g. f. ¶ a cavallo) turma, æ. g. f. ¶ a banda destra) dextrorsum. ¶ a sinistra) sinistrorsum. ¶ la banda di dentro) pars interior, ōris. g. f. ¶ di fuori) pars exterior, ōris. g. f. ¶ di sopra) pars superior, ōris. g. f. ¶ di sotto) pars inferior, ōris. g. f. ¶ da qualche banda, o parte) alicundè, ¶ da ogni banda) ex omni parte.
Bandato) fasciŏla, ornatus, a, um.
Bandella, spranga di ferro) lamina ferrĕa, æ. g. f.
Banderajo, alfiere) vexillifer, ri. g. m. ¶ per colui che fa bandiere, paramenti di Chiesa, e simili) phrygio, ōnis. g. m.
Banderuola) parvum signum, i. g. n.
Bandiera) vexillum, li. g. n.
Bandinella, cortina) velarium, ii, g. n.
Bandire, esiliare) in exilium aliquem pellĕre, vel relēgo, as. cum acc. ¶ pubblicare) edico, is, xi, ictum, icĕre, act. cum acc. & dat.
Bandita, luogo di caccia, o pesca riservata) locus immunis, is. g. m.
Bandito, mandato in esilio) in exilium pulsus, a, um. ¶ pubblicato) promulgatus, a, um.
Banditore) præco, ōnis. g. m.
Bando, editto) edictum, cti. g. n. ¶ esilio) exilium, ii. g. n. proscriptio. ōnis. g. f.
Bandoliera, pendone attraverso le spalle) baltĕus, i. g. m.
Bara, caraletto) ferĕtrum, i. g. n.
Baracane, sorta di panno) pannus cilicinus, i. g. m.
Baracca, o tenda) tentorium, li. g. n.
Bàratro, profondità) barathrum, i. g. n.
Barattare) permuto, tas. act. cum acc.
Baratterìa, inganno) fraus, udis. g. f.
Barattiere, ingannatore) fraudator, ōris. g. m.
Baratto) permutatio, ōnis. g. f.
Baràttolo) vascŭlum, i. g. n.
Barba. V. Zio.
Barba, peli del viso) barba, æ. g. f. ¶ senza barba) imberbis, be. adiect. ¶ di poca barba) barbatŭlus, li. g. m.
Barba, radice) radix, īcis. g. f. ¶ di capra) aruncus, ci. g. m. ¶ lunga) barba prolixa, æ. g. f. ¶ maltenuta) barba inculta, æ. g. f. ¶ quando spunta) lanūgo, ginis. g. f. ¶ del formento) arista, æ, g. f. ¶ del gallo, o bue) palĕar, āris. g. n. ¶ metter la barba) pubesco, scis, scere. ut 1. neut.
Barbacàne, muro a scarpa) muri fulcimen, inis. g. n.
Barbaccia) barba inculta, æ. g. f.

Barbagianni, uccello notturno) bubo, bŏnis. g. m.
Barbaglio) hallucinatio, ōnis. g. f.
Barbaramente) barbarè.
Barbàre. V. Barbicare.
Barbaresco, e Barberesco, custode di cavalli) equarius, ii, g. m.
Barbàrico) barbaricus, barbarus, a, um.
Barbàrie, crudeltà) barbaries, iēi. g. f.
Barbarismo, errore di linguaggio) barbarismus, i. g. m.
Barbaro, crudele) barbarus, a, um.
Barbatella, ramicello da trapiantare) malleŏlus, ii. g. m.
Barbato. V. Barbuto.
Barbato, radicato) radicatus, a, um.
Barberia) tonstrina, æ. g. f.
Barbetta) barbŭla, læ. dim. g. f.
Barbero, cavallo di Barberia buono a correre) equus cursorius, ii, g. m.
Barbicare produr radici) radices agere.
Barbicato, radicato) radicatus, a, um.
Barbiera, donna che tosa) tonstrix, icis. g. f.
Barbiere) tonsor, ōris. g. m.
Barbierìa, bottega di barbiere) tonstrina, æ. g. f.
Bàrbio pesce) barbus, ī. g. m.
Barbogio, balbettante per la vecchiaja) balbutiens, ntis. adject.
Barbolina. V. Barbuccia.
Barbone, che ha barba grande) bene barbatus, a, um. ¶ cane da acqua) canis cirrātus, i. g. m.
Barbotta, sorta di nave) ratis, is; g. f.
Barbozza, mento del cavallo) equi labium inferius, labii inferioris. g. n.
Barbuccia) barbŭla, læ. g. f.
Barbugliare. V. Balbettare.
Barbuto) bene barbatus, a. um.
Barca) cymba, æ. g. f.
Barchetta) cymbŭla, æ. g. f.
Barcajuòlo) portitor, ōris. g. m.
Barcollare) fluctuo, as, ut r. neut.
Barda, abbigliamento dei cavalli) phalĕræ, ārum. pl. g. f.
Bardato) phalerātus, a, um.
Bardatura. V. Barda.
Bardella } clitellæ, ārum. num pl.
Bardelletta }
Bardotto, cavallo da mulattieri) agasōnis caballus, li. g. m.
Barella) veHes, is. g. f.
Bargello, capitano de' birri) lictorum dux, ducis. g. m.
Barile }
Bariletta } cadus, i. g. m.
Bariletto }
Barìtono, contrabbasso) baritŏnus, i. g. m.

Barlume) incertum lumen, inis. g. n. ¶ a barlume) luce dubia.
Baronaggio. V. Baronia.
Baroncello) erro, onis. g. m.
Barone, titolato) dynāsta, æ. g. m.
Barone, birba) erro, ōnis. g. m.
Baronessa) optimas, ātis. g. f.
Baronia) dominatus, us. g. m.
Barra, sbarra) repagŭlum, li. g. n.
Barrato, accerchiato) septus, a, um.
Baruffa) confusa contentio, ōnis. g. f.
Barzelletta, facezia) jocus, ci. g. m.
Bascià. V. Bassà.
Base della colonna) basis; is. g. f.
Basetta, parte della barba sopra il labbro) labii superioris pili, ōrum. pl. g. m.
Basilica, Chiesa principale) templum, i. g. m.
Basilisco, serpe) basiliscus, & regulus, li. g. m.
Basire, morire) animam agĕre. ¶ per isvenire) animo deficere.
Basòffia, minestra) jusculum, li. g. n.
Bassà, dignità dei Turchi) turcarum præfectus. i. g. m.
Bassamente) humiliter, demissè. ¶ più bassamente) humilius.
Bassamento. V. Abbassamento.
Bassetto alquanto basso) leviter demissus, a, um.
Bassezza) humilitas, ātis. g. f.
Bassìlico, erba odorosa) ocymum, mi. g. n.
Bassissimo) humillimus, a, um.
Basso, voce musicale) gravissima vox, ocis. g. f. ¶ profondo) imus, a, um. ¶ più basso) humilior, ius. ¶ bassamente) demissè.
Bassotti, vivanda di lasagne) pastilli, orum. g. m. num. pl.
Basta, o infilzatura a punti lunghi) sutura crassior, ōris. g. f.
Bastajo, factor di basti) clitellarum faber, bri. g. m.
Bastante) sufficiens, ntis. adject.
Bastantemente) satis.
Bastardo, bastardaccio) spurius, ii, g. n.
Bastare) sufficio, icis, ēci, ectum. n. cum dat.
Bastevole) sufficiens, ntis, adject.
Bastevolmente) satis.
Basti fin qui) de his hactĕnus.
Bastia, steccato) vallum, i. g. n.
Bastiere. V. Bastajo.
Bastimento, nave) navis, is. g. f.
Bastimento, riparo) propugnaculum. li. g. n.
Basto, clitellæ, arum. num. pl. g. f.
Bastonare) verbero, as. act. cum acc.
¶ esser

¶ esser bastonato) vapulo, as. neut. pass. cum abl. cum a, ab.

Bastonata) verberatio, ōnis. g. f. ¶ un carico di bastonate) fustuarium. ii. g. n.

Bastoncello, bastoncino) bacillum, li. g. n. bacillus, i g. m.

Bastone) baculus, li. g. m.

Batacchiare. V. Bastonate.

Batacchio. V. bastone.

Batocchio da cāpana) malleus, lei g.m.

Batosta, contesa) rixa, æ. g. f.

Battaglia) pugna, æ. g. f ¶ campale) prælium justum, i. g. n. ¶ di cavalli) pugna equestris, is. ¶ di mare) naumachia, æ. g. f. ¶ di pedoni) pugna pedēstris. g. f. ¶ di spasso, o da burla) pugna ludicra, æ. g. f.

Battagliare) dimico, as, cāvi, & cāvi, ātum, are. n. cum abl. sine præp.

Battagliatore) bellātor, ōris. g. m.

Battaglietta) pugna levis, is. g. f.

Battaglio della cāpana) malleus, i g.m.

Battaglione, compagnia di soldati) turma, æ. g. f.

Battello, battelletto, picciola barca) scapha, æ. g. f.

Battere) verbēro, as. act. acc. ¶ batter il nemico) hostem profligare. ¶ battersi col nemico) conserere manum cum hoste. ¶ la porta) pulso, as. act. acc. & abl. sine præp. ¶ non so dove vada a battere, cioè finire) nescio, quorsum res evasura sit. ¶ moneta) cudo, is. di, sum, dēre. act. cum acc. ¶ la cassa, arrolare soldati) conscribo, is, psi, ptum. act. acc. ¶ i denti) frendeo, es, dui, fressum, ndēre. n. ut r. n. ¶ il ferro) ferrum ducēre. ¶ il grano) tero, is, trivi, itum, rēre. act. cum acc. ¶ il fuoco) ignem de silice excutēre. ¶ le mani) manibus alicui plaudēre. ¶ i piedi) pedes supplodēre. ¶ la palla a man rovescio) aversa manu pilam mittere alicui. ¶ le mura con artiglieria) bellicis tormentis mœnia quatēre. ¶ la strada) iter explorare. ¶ battèrsela, andarsene) properè abēo, iis, ii, ītum. ¶ Bateria di cannoni) oppugnatio, ōnis. g. f.

Battesimale) baptismalis, le. adject.

Battesimo) baptisma, ătis. g. n.

Battezzare) baptizo, as, vel abluo, is, lŭi, lūtum. ēre. act. cum acc. & abl. sine præp.

Battezzatore) baptizans, vel abluens, ntis. adject.

Batticulo, armadura della parte di dietro) tergi munimentum, i, g. n.

Batticuore, paura) formīdo, dĭnis. g. f.

Battifuoco, fucile) igniarium, ii. g. n.

Battilano) lanarius, ii. g. m.

Battiloro) bractearius, ii. g. m.

Battimento, battitura) verberatio, ōnis. g. f. ¶ il battersi le biade) tritura, æ. g. f. ¶ di cose insieme) collisus, us. g. m. ¶ di mani per applauso) plausus, us. g. m. ¶ di piedi) pedum supplosio, ōnis. g. f ¶ di cuore) palpitatio, ōnis. g. f.

Battiporto, parte della nave, per la quale s'entra) navis aditus, us. g. m.

Battisterio, battistero) baptisterium, ii. lavăcrum, i. g. n.

Battitojo, imposta) postes, ium. pl. g. f.

Battitura) verber. ĕris. g. n.

Battuta di musica) numerus musicus, i. g. m. ¶ battuta di polso) arteriæ pulsus, us. g. m. ¶ a battuta) ad numerum.

Battuto) percussus, a, um. ¶ strada battuta) via trita, æ. g. f.

Battuto sorta di pavimento delle stanze volg. terrazzo) signinum opus, ĕris. g. n.

Batūffolo, massa confusa) congeries, iēi. g. f.

Bava, schiuma di bocca) spuma, æ. g. f. saliva, æ. g. f.

Bavaglio, tela da metter sotto la gola a' bambini) linteŏlum ad os abstergendum. g. n.

Bavella) sericum crassius, ōris. g. n.

Bàvero del mantello) collāre, lāris. g. n.

Baviera, visiera) buccŭla, læ. g. f.

Bavoso) spumosus, a, um.

Baùle) arcŭla viatoria. æ. g. f.

Bazza, buona fortuna) lucrum, i. g. n.

Bazzarrare, cambiare) permūto, as. act. cum acc.

Bazzarratore, cambiatore) mutator, ōris. g. m.

Bazzarro, cābio) permutatio, ōnis. g. f.

Bazzecole, coserelle) recŭlæ, rum. pl. g. f.

Bàzzica, conversazione) consuetūdo, dinis. g. f.

Bazzicare, conversare) versor, aris. dep. cum abl. cum, in, vel cum.

Bazzotto, fra duro, e tenero) subdūrus, a, um.

B E

Beare, far beato) beo. as act. acc.

Beamente, felicemente) beatè.

Beatificare. V. beare. ¶ metter nel numero de i beati) beatis aliquem adscribere.

Bea-

Beatificazione) in sanctorum numerum relatio, onis. g. f.
Beatifico) beans, tis. adject.
Beatissimo) beatissimus, a, um.
Beatitudine) beatitudo, dinis. g. f
Beato) beatus, a, um.
Beatrice) quæ beat.
Beccaccia, uccello noto) rusticŭla, æ. g. f.
Beccaccino) rusticŭla minor, otia. g. f.
Beccafico, uccello) ficadŭla, læ. g. f.
Beccajo) lanius, nii. g. m.
Beccamorti) vespillo, ōnis. g. m.
Beccare) vellico, as. act. cum acc.
Beccata, percossa di becco) rostri ictus, us. g. m.
Beccatello, sostegno dei travi nel muro) murŭlus, li. g m. ¶ diminuitivo di becco animale) hædus, i. g. m.
Beccherìa, macello) laniēna, æ. g. f.
Becchino, beccamorti) vespillo, ōnis. g. m.
Becco d'uccello) rostrum, i. g. n
Becco, caprone) hircus, ci. g. m. ¶ di becco) hircinus, a, um.
Becconaccio, beccone) magnus hircus, ci. g. m.
Beccuccio dell'ampolline, e simili) epistomium, ii. g. n.
Befana, fantoccio di cenci) pupa, æ. g. f. ¶ maschera, che spaventa) terriculamentum, ti. g. n.
Beffa, o beffe) irrisio, ōnis. g. f. ¶ per beffa) per jocum. ¶ degno di beffe) deridendus, a, um.
Beffare, burlare) irrideo, rides, si, sum, dēre. act. cum acc.
Beffatore, beffardo) irrīsor, ōris. g. m.
Beffatrice) quæ irridet.
Beffeggiare, e deriv. V. Beffare, e deriv.
Beghino. V. Pinzochero.
Belamento, belato) balātus, us. g. m.
Belare, voce d'agnello) balo, as, avi, atum, are. neut. ut 1. neut. ¶ per piangere) lugeo, es. xi, ctum, gēre. neut. ut 1. neut. & activè. cum acc.
Bel bello) sensim.
Bellamente) pulchre, commodè.
Belletta, posatura dell'acqua) limus, i. g. m.
Belletto. V. liscio.
Bellezza) pulchritūdo, dinis. g. f. decor, ōris. g. m.
Bellico) umbilicus, ci. g. m.
Bellicosamente) strenuè.
Bellicolo, belligero) bellicosus, a, um.
Bellino) venustŭlus, a, um.
Bellissimo) pulcherrimus, a, um
Bello) pulcher, chra, chrum. ¶ più bello pulchrior, ius. comp.
Bello, cioè bellezza) pulchritudo. dinis. g. f.
Bellamore, allegro) facetus, i. g. m.
Beltà) pulchritudo, dinis. g. f.
Belva, fiera) bellua, æ. belua, uæ. g. f.
Ben'andata, mancia) strena, æ. g. f.
Ben avventurato) felix, icis, fortu.
Ben avventuroso) natus, a, um.
Benavventurosamente) prosperè.
Ben bene, benissimo) optime.
Benchè) quamquam, etsi, licet.
Benda, fascia da capo) vitta, æ. g. f.
Bendare) redimio, dimis, ivi, itum, ire. act acc. & abl. sine præp.
Bendatura) velāmen, ĭnis. g. n.
Bendone della mitra, o coda) tænia, æ. g. f.
Bene, il bene) bonum, i. g. n. ¶ le facoltà) bona, orum. pl. g. n. ¶ uom da bene) vir probus, i. g. m.
Bene, avv.) bene. ¶ alquanto bene) bene, bellŭlè. ¶ molto bene) perbĕnè. ¶ più bene) melius. ¶ aver per bene, pigliare in buona parte) æqui bonique aliquam rem facere. ¶ Bene, o male?) rectè, an secus? ¶ Bene ammaestrato) liberalitèr instructus, a, um. ¶ avventuratamente) prosperè. ¶ per bensì) tamen.
Benedetto) benĕdictus, a, um.
Benedire) benedico, is, xi, ctum, Bcĕre. cum dat.
enedizione) bona verba, vel benedictio, ōnis. g. f.
Benefattore) benemeritus, i. g. m. beneficus, i. g. m.
Benefattrice) benefica, æ. g. f.
Beneficare) benefacio, ăcis, ēci, actum, acĕre. cum dat.
Beneficato) beneficiis affectus, a, um.
Beneficatore) beneficus, a, um.
Beneficentissimo) beneficentissimus, a, um.
Beneficenza, liberalità) beneficentia, æ. g. f.
Baneficiale) beneficiarius, a, um.
Beneficiare, far benefizio) beneficio aliquem afficere.
Beneficiato) beneficio affectus, a, um.
Beneficio. e benifizio) beneficium, ii. g. n.
Benefico) beneficus, a, um.
Benemerenza) meritum, i. g. n.
Benemerito) benemeritus, a, um.
Beneplacito) voluntas, ātis. g f.
Bene spesso) persæpè. sæpe sæpius.
Benestante, ricco) locŭples, ētis. adj.
Benevolenza) benevolentia. æ. g. f.
Benevolissimo) benevolissimus, a, um.
Benevolo) benevŏlus, a, um. ¶ più bene-

benevolo)benevolentior, ius.comp
Ben fatto, bello) formosus, a, um.
Ben gli sta) merito illi obtigit.
Benignamente) benigne. ¶ più benignamente) benignius.
Benignissimamente) benignissimè.
Benignissimo) benignissimus, a, um.
Benignità) benignitas. ātis. g. f.
Benigno) benignus, humanus, a, um.
¶ più benigno.humanior, ius.comp.
Benino, avverb.) bellè.
Benissimo) optimè.
Benmontato) optimo equo vectus, a, ū.
Ben nato) honesto loco natus, a, um.
Benservito, cioè licenza) dimissio, ōnis. g. f.
Ben tenuto) bene custoditus, a, um.
Ben trattato, ben ricevuto) bene acceptus, a, um.
Benvolere, sust.) benevolentia, æ. g. f.
Ben volentieri) perlibentèr.
Benvoluto) carus, a, um.
Beone) bibax, ācis. adj.
Bere) poto, as, avi, atum, & potum. āre. cum acc. ¶ Bere in un sorso) uno spiritu aliquid haurire. ¶ chi ha bevuto) potus, a, um. ¶ a zinzini, a poco a poco) sorbillo, as, pitisso, as. cum acc. ¶ chi non bee vino) abstemius, ii. g. m. ¶ bere, il bere) potus, us. g. m.
Bergamotta, pera) pyrum salernum, i. g. n.
Bericuocolajo, chi vende confortini) pistor dulciarius, ii. g. m.
Bericuocolo, confortino) crustūlum, i. g. n.
Berillo, gemma) beryllus, i. g. m.
Berlina, castigo) convitii publici pœna, æ. g. f. ¶ luogo dove s' espongono i rei) convitio publico expositis statutus locus. ¶ metter alla berlina) convitio publico exponere; ad cippum alligare, cum acc.
Berlingozzo, cibo di farina con uova) scriblīta, g. f.
Bernoccolo, enfiagione) tumor, ōris. g. m.
Bernoccoluto) tuberosus, a, um.
Berretta) galerus, i. pileŏlus, i. g. m.) ¶ colla berretta in capo) operto capite.
Berrettajo) galerorum artifex, icis. g. m.
Berrettino, berrettuccia) pileŏlus, li, g. m.
Berrettona, berrettone) magnus galĕrus, i. g. m.
Bersaglio) scopus, i. g. m. meta, æ. g. f. ¶ dar nel bersaglio. V. dare.
Berta, beffa) irrisio, ōnis. g. f.
Berteggiatore) irrisor, ōris. g. m.
Berteggiare, beffare) irrideo, rides, isi, isum, dēre. act. cum acc.
Bertesca, riparo sopra le torri) propugnacŭlum, i. g. n.
Bertone) amasius, ii. g. m.
Bertuccia) simia, æ, g. f.
Bertovello, strum. da uccellare, o pescare) nassa, æ. g. f.
Bertuccino) simiŏlus, li. g. m.
Bertuccione) immanis simia, æ. g. f.
Bestemmia) execratio, ōnis. g. f.
Bestemmiare) execror, aris, ātus sum, ari. dep. cum acc.
Bestemmiatore) contumeliosus in Deum.
Bestemmiatrice) contumeliosa in Deū.
Bestia) bellua, æ. f. bestia, æ. g. f. ¶ acquatica) animal aquatile, is. g. n. ¶ domestica) bellŭa familiaris, is. g. f. ¶ domesticata) bellŭa cicurata, æ. g. f. ¶ mansueta) bellŭa cicur, is. g. f. ¶ selvaggia) ferra, æ. g. f. ¶ che vive in terra) animal terrestre, is. g. n. ¶ che vive in terra, e in acqua) animal amphibium, ii. g. n.
Bestiaccia) immanis bellŭa, æ. g. f.
Bestiale, senza ragione) ferus, a, um.
Bestialità) feritas, ātis. g. f.
Bestialmente) crudelitèr. ¶ più bestialmente) immanius.
Bestiame, moltitudine di bestie) pecus, ŏris. g. m. ¶ senza corna) pecus mutilum, i. g. n. ¶ infermiccio) pecus morbosum, i. g. n. ¶ di lana) pecus lanigĕrum, i. g. n. ¶ pecorino) oviaricum pecus, ŏris. g. n. ¶ vaccino) bubŭlum pecus, ŏri.. g. n.
Bestiolina, bestioluccia, bestiolino, bestiuolo) bestiŏla, æ. g. f.
Bestione) immanis bestia, æ. g. f.
Bettola) caupōna, æ. g. f.
Bettonica, erba) betonica, æ. g. f.
Bevanda, beveraggio) potus, ūs. g. m. ¶ di salvia) salviātum, i. g. n. ¶ piccola) potiuncula, æ. dim. g. f. ¶ amatoria) amatorium pocula, i. g. n.
Beveratojo) aquarium, ii. g. n.
Bevere. V. Bere.
Beverone, bevanda) potio, ōnis. g. f.
Bevitore) potor, ōris. g. m.
Bevitrice) potātrix, icis. g. f.
Bevuta, bevimento) potatio, ōnis. g. f.
Bezzicare. V. Beccare.
Bezzicatura. V. beccata.
Bezzo, piccola moneta) teruncius, ii. g. m.
Bezzuarro, pietra medicinale contro i veleni) bezoar, is. g. n.

Biacca) cerussa, æ. g. f.
Biada) seges, ĕtis. g. f.
Biadajuolo, mercante di biade) frumentarius, ii. g. m.
Biadetto, color azzurro) color cæruleus, i. g. m.
Biancastro) albicans, ntis. adject.
Biancheggiamento) candor, ŏris.g.m.
Biancheggiante) albicans, ntis adject.
Biancheggiare) albesco, is. s. præter. scĕre. neut. cum nom. ut r. neut.
Biancheggiato) dealbatus, ta, tum.
Biancheria) vestes lineæ, arum. g. f.
Bianchetto) albidulus, a, um.
Bianchezza) candor, ŏris. g. m.
Bianchiccio) subalbidus, a, um.
Bianchimento)albariū opus, ĕris.g.n.
Bianchire, far bianco) dealbo, as, avi, atum, are. act. acc.
Bianchirsi, farsi bianco) albesco,is. s. præt. scĕre. n. cum nom. ut 1. n.
Bianchissimo) candidissimus, a, um.
Bianco,bianchezza) albĕdo, dinis.g f.
Bianco, adject.) albus,a, um. ¶ divenir bianco. V. Bianchirsi. ¶ Bianco da muro) albarium, ii.g. n. ¶ dell' occhio) albugo, ginis. g. f ¶ dell' uovo) albumen, inis. g. n.
Bianchetto,biancolino)albidus,a,um.
Biancomangiare, vivanda di farina, zucchero, e latte) libum saccaro, farina, & lacte concretum.
Biasciamento) ciborū attritus,us.g.m.
Biasciare) mando, is, ndi, nsum, ndĕre. cum acc.
Biasimare)vitupero, as. act. cum acc.
Biasimatore) vituperator, ŏris.g.m.
Biasimatrice) vituperans, ntis. g. f.
Biasimevole) vituperabilis,le. adject.
Biasimevolmente) cum dedecŏre.
Biasimo) vituperatio, ōnis. g. f.
Bibbia) sacra scriptura, æ. g. f. ¶ di bibbia) biblicus, a, um.
Bibita) potio, onis. g. f.
Bibliotecario) bibliothecæ curator, otis. g. m.
Bibita) potio ōnis. g. f.
Bica, massa di covoni) manipulorum congeries, iēi. g. f.
Bicchierajo) vitrarius, ii. g. m.
Bicchiere) cyăthus, i. g. m.
Bicchieretto, bichierino, bicchieruòlo) pocillum, li. dim. g. n.
Bicchierone) immane pocūlum, i.g.n.
Bicocca, piccolo castello su monti)castellum rupibus impositum, i. g.n.
Bicorno, bicorne, birconuto) bicornis, ne. adject.
Bidello, servo dell' Università) antecessorum servus, i. g. m.
Bidente, forca da due denti) furca bidens, ntis. g. f.
Bidetto, cavallo picciolo) mannulus, li. g. m.
Biecamente) obliquè.
Bieco, torvo) torvus, a, um.
Bietola, bièta erba) beta, æ. g.f. ¶ di bietola) betaceus, a, um.
Bietolone, uomo grande, ma sciocco) vacerra, æ. g. m.
Bifolcheria, arte dei bifolchi) bucolica ars, artis. g. m.
Bifolco) bubulcus, ci. g. m.
Biforcamento, divisione a modo di forca) figura bifurca, cæ. g. f.
Biforcato, bifurcuto, fatto a forca) bifurcus, a, um.
Biforme, di due forme) biformis, e.
Bifronte, di due fronti) bifrons, ntis.
Biga, carro a due ruote) biga, æ.g. f.
Bigamia) bigamia, æ. g. f.
Bigamo, chi è passato alle seconde nozze) bigamus, i. g. m.
Bigatto, verme da seta) bombyx, icis. g. m.
Bighellone, sciocco)insipĭdus, a,um.
Bigherato, merlettato) pinnis ornatus, a, um.
Bighero. V. Merletto.
Bigiccio, bigerognolo, alquanto bigio) cineraceus, a, um.
Bigio, color cenerino) leucophæus, a, um.
Biglietto, polizzino)schedŭla,læ.g. f.
Bigoncia, bigoncina, bigonciòlo) doliŏlum,li.dim g. n. congius, ii.g.m.
Bilancetta, bilancina, bilancino) parva statēra, æ. g. f.
Bilancia) bilanx, cis, g. f. trutina, æ. g. f.
Bilanciamento) ponderatio, ōnis. g. f. exāmen, inis. g. n.
Bilanciare) perpendo, is, ndi, nsum, ndĕre. act. cum acc.
Bilanciato) librātus, a, um.
Bilancio. V. Bilanciamento.
Bile, o collera) bilis, is. g. f.
Bilenco, storto) distortus, a, um.
Biliario, attenente a bile) ad bilem pertinens, ntis. adj.
Bilicare, mettere in bilico) libro, as, āvi, ātum, āre. act. acc.
Bilico, contrappesamento)libramentum, i, æquilibrium, ii. g. n. ¶ stare in bilico) neutro propendēre.
Bilosissimo) iracundissimus, a, um.
Bilioso) biliosus, iracundus, a,um.
Bimbo) infans, ntis, g. m.
Bilustre,di due lustri)bilustris, e. adj.

Bindolo, strumento) oscillum, i. g. n. ¶ per chi inganna) deceptor, oris. g. m.
Bioccolo, fiocchetto di lana) floccus, i. g. m.
Biondeggiare) flavesco, is. s. præt. scère. 5. neut. cum abl. sine præp.
Biondetto) subflavus, a, um.
Biondezza) flavus color, ŏris. g. m.
Biondissimo) summè flavus, a, um.
Biondo) flavus, a, um.
Birba, birbante, birbone) erro, ōnis. g. m.
Birboneggiare) vagor, aris.
Bircio, losco (luscus, a, um.
Biroccio) plaustrum, i. g. n.
Birra) cervisia, æ. g. f.
Birreria) satellitum cohors, ortis g. f.
Birro) satelles, ĭtis. lictor, ŏris g. m.
Bisaccia, bisaccie) mantica, æ. g. f.
Bisarcàvolo, bisarcàvola) atăvus. g. m. atăvia, æ. g. f.
Bisavola) proavia, æ. g. f.
Bisavolo) proăvus, i, g. m.
Bisbetico) difficĭlis, le. adject. morŏsus, a, um.
Bisbigliare, mormorare) mussĭto, cum acc.
Bisbiglio, bisbigliamento) susurrus. ri. g. m. murmur, ŭris. g. n.
Bisca, luogo di giuoco pubblico) locus aleatorius, rii. g. m.
Biscajuŏlo) aleator, ōris. g. m.
Biscazza. V. Bisca.
Bischenca, cattivo scherzo) jocus amarus, i. g. m.
Bischero, legnetto a cui si attaccano le corde per suonare) verticillum, i. g. n.
Biscia, serpe) anguis, is. g. m. colŭber, bri. g. m. e colŭbra, æ. g. f
Biscione) immanis serpens, ntis. g. m,
Bisciuola) anguicŭlus, li. g. m.
Biscottare, far biscotto) torreo, es, rrui, rostum, torrēre. cum acc. & abl. sine præp.
Biscotello, biscotino) crustŭlum, li. g n.
Biscotto)panis nauticus, tostus, i. g. m.
Bisestile) intercalăris, e. adject.
Bisesto, giorno, che si aggiunge a Febbrajo ogni quattro anni) dies intercalăris, is. g. m.
Bislacco. V. bisbetico.
Bislungo) oblongus, a, um.
Bisnipote) pronepos, ŏtis. g. m.
Bisogna, negozio) negotium, ii g. n.
Bisognare) opus esse cum dat. personæ, & abl. rei sine præp. ¶ Bisogna fare, o dire ec.) dicto facto &c. opus est
Bisognevole) necessarius, a, um.
Bisogno, necessità) indigentia, æ. g. f.
Bisognosamente) parcè, misere.
Bisognoso) indigens, ntis. adject.
Bisso, panno lino finissimo) byssus, i. g. m. ¶ di bisso) byssinus, a, um.
Bisticciare, contendere) rixor, aris, atus sum, ari. dep. abl. & præp. cum.
Bisticcio, scherzo, che risulta da voci simili) annominatio, ōnis. g. f.
Bistondo) in rotunditatem vergens.
Bisunto) perunctus, a, um.
Bitorzo, tumore) tumor, ŏris. g. m.
Bitorzoletto) tubercŭlum, li. g. n.
Bitorzoluto) tuberosus, a, um.
Bitume) bitumen, ĭnis. g. n.
Bituminoso) bituminosus, a, um.
Bivio, capo di due strade) bivium, ii. g. n.
Bizzarramente, fieramente) iracundè. ¶ vivamente) alacriter, animosè.
Bizzarria, fierezza) furor, oris. g. m. ¶ vivacità) alacritas, aris. g. f.
Bizzarro, fiero) ferus, a, um. ¶ spiritoso) alăcer, alacris, alăcre.

B L

BLandire. V. Lusingare.
Bloccare) laxiore obsidione urbem cingere.

B O

BOaro, bifolco) bubulcus, i. g. m.
Bocca) os, oris. g. n. ¶ di gran bocca) bucculentus, a, um. ¶ a bocca) coràm. ¶ pigliar per bocca) deglutio, is, glŭtis, ivi, itum, ire. act. acc. ¶ Bocca di fiume) ostia, ōrum. pl. g. n. ¶ di forno) præfurnium, ii. g. n.
Boccaccia) os immane, is. g. n.
Boccale) lagena, æ. g. f. ¶ da dar l' acqua alle mani) gutturnium, ii. g. n. ¶ da olio) lecythus, i. g. m. ¶ da orina) matŭla, læ. g. f.
Boccaletto) urceŏlus, li. g. m.
Boccata, quanto cape in bocca) bolus, li. g. m ¶ morso) morsus, sus g. m.
Boccheggiare, mover la bocca morendo) animam agĕre.
Bocchi, far bocchi, aguzzar il muso per dispregio) subsanno, as. cum acc.
Bocchetta, bocchina, boccuccia) oscŭlum, li, oscillum, i. g. n.
Boccia, fiore non ancora aperto) calyx, ĭcis. g. m.
Boccia, vaso) guttus, i. g. m.
Boccicata, nulla) nihil. (la
Bocciuŏla, bocciolina, boccetta, picco

boc-

boccia) calycŭlus, li. g. m.
Bocconcello) frustulum, li. dim. g. n.
Boccone, boccata) bolus, i. g. m.
Boccone, chi sta col petto in giù) pronus, a, um.
Boja, carnefice) carnifex, icis. g. m.
Bojessa, donna che fa il boja) fœmina carnifex, icis. g. f.
Bolgia, valigia) bulga, æ. g. f.
Bolino. V. Bulino.
Bolla, rigonfiamento dell'acqua) bulla, æ. g. f. ¶ far bolle nell'acqua) bullo, as. ¶ per diploma) diplōma, ătis. g. n. ¶ tumoretto) pustŭla, læ. g. f. ¶ pieno di bolle) pustulatus, a, um.
Bollare, sigillare) obsigno, as. act. cum acc. & abl. sine præp.
Bollato, cioè ferro segnato) stigmaticus, a, um.
Bollente) fervens, ntis. partic.
Bollicamento, leggier bollimento) levis fervor, ōris. g. m.
Bollicina, bollicella) pustŭla, æ. g. f.
Bollimento) æstus, us. g. m. fervor, ōris. g. m. ¶ di sangue, effervescenza) sanguinis ardor, ōris. g. m.
Bollire, ferveo, es, bui. s. s. ervēre, neut. ¶ lasciar di bollire) deferveo, es, ui s. neut.
Bollito) fervefactus, a, um.
Bollitura, decotto) decoctum, i. g. n. ¶ bollizione. V. bollimento.
Bollo, sigillo) sigillum, i. signum, i. g. n.
Bollore) fervor, ōris. g. m.
Bolognino, moneta) obŏlus, li. g. m.
Bolso) dypsnoicus, a, um.
Bolzonare, arietar le muraglie) ariĕto, as. act. acc. & abl. sine præp.
Bolzonata) ictus. us arietis. g. m.
Bolzone, macchina da percuoter le muraglie) aries, ĕtis. g. m.
Bomba, palla da fuoco) pila incendiaria, æ. g. f.
Bombarda, macchina da tirar bombe) ballista incendiaria, æ. g. f.
Bombardare) ballistis incendiariis aliquid petĕre.
Bombardiere, artigliere) ballistarius, ii. g. m.
Bombo, il bere, così detto dai bambini) bua, æ. g. f.
Bombola, boccia, phiăla, læ. g. f.
Bomboletta) calycŭlus, i. dim. g. m.
Bonaccia di mare) malacia, æ. g. f.
Bonacciosissimo) placidissimus, a, um.
Bonaccioso) tranquillus, a, um.
Bonificare, ridurre in miglior forma) instauro, as. act. cum acc.
Bonificazione, bonificamento) instauratio, ōnis.

Bonissimo) optimus, a, um.
Bontà, probitas, ātis. g. f.
Borbottamento) murmur, ŭris. g. n.
Borbottare) mussito, as. n.
Borbottare, il borbottare) murmur, ŭris. g. n.
Barbottatore, e borbottone) susurrans, ntis. g. m.
Borchia) come testa di chiodo, per ornamento) bulla, læ. g. f.
Bordeggiare, termine marinaresco, cioè cercar cammino) huc atque illuc volvor ĕris, ūtus sum, lvi.
Bordo della nave) navis latus, ĕris. g. n.
Bordone, bastone de' pellegrini) hastile, is. g. n.
Borea, vento di tramontana) boreas, æ. g. m. aquilo, ōnis. g. m.
Boreale) borēus, a, um.
Borgata. V. Borgo.
Borghetto) vicŭlus, li. dim. g. m.
Borghese) suburbii incola, læ.
Borghigiano) g. m. vel f.
Borgo) Pagus, Vicus, ci. g. m. ¶ borgo della Città) suburbium, ii. g. n.
Boria, fasto) jactantia, æ. g. f.
Borioso, elātus, superbus, a, um.
Borra, cimatura di panni) tomentum, i. g. n.
Borraccia, borra cattiva) tomentum malum, i. g. n.
Borracia, fiasca) lagēna, æ. g. f.
Borracina, picciola fiasca) œnophorum, i. g. n.
Borraggine, erba) buglossa, æ. g. f.
Borrana)
Botro. luogo scosceso) locus præruptus, i. g. m.
Borsa) crumena, æ. bulga, gæ. g. f.
Borsajo, che fa, o vende borse) crumenarum institor, vel opifex, icis. g. m.
Borsajuolo) manticularius, ii. g. m.
Borsetta, borsello, borsellino, borsiglio) locellus, i. g. n.
Borzacchino, stivaletto) cothurnus, i. g. m.
Boscaglia) nemus, ŏris. g. n.
Boscajuolo) silvicŏla, æ. g. m. & f.
Boschereccio) nemoralis, le. adj.
Boschetto) sylvŭla, læ. g. f.
Bosco) sylva, æ. g. f. nemus, mŏris. g. n.
Bosso) buxus, i. g. f.
Bossolino. V. Bossolo.
Bossolo, bossoletto) urnŭla, æ. g. f. ¶ da dadi) fritillus, i. g. m. ¶ da raccorre voti, o cavare a sorte) urna, æ. g. f.
Botanico, conoscitor d'erbe) herbarius,

ſi, g. m. ¶ per attenente a erbe) herbarius, a, um.
Boto. V. Voto.
Bòtola, buca ſotterranea) cavĕa, æ. g. f.
Botta, o roſpo) bufo, ōnis. g. m. rubēta, æ. g. f.
Botta, colpo) ictus, us. g. m. ¶ motto pungente) dicterium, ii. g. n
Bortaccio, vaſo per bere) canthàrus, i. g. m.
Bottaglie. V. Stivale.
Bottajo) doliarius, ii. g. m.
Botte) dolium, ii. g. n. ¶ luogo delle botti) doliarium, ii. g. n.
Bottega, dove ſi lavora) officina, æ. g. f. ¶ dove ſi vende) taberna, æ. g. f. ¶ da affittare) taberna meritoria, æ. g. f. ¶ di macellajo) laniēna, æ. g. f. da magnano) taberna ferraria, æ. g. f. ¶ di orefice) aurificina, æ. g. f. ¶ del rame) officina æraria, æ. g. f. ¶ di teſſitori) textrina, æ. g. f. ¶ de' librai) libraria, æ. g. f
Bottegajo, che vende) tabernarius, rii. g. m. ¶ che lavora) opifex, icis. g. m.
Botteghetta, botteghina) tabernula, læ, dim. g. f.
Botticella, botticello) doliŏlum, li.
Botticina, botticino) dim. g. n.
Bottigliere) pincerna, æ. g. m.
Bottiglieria) vini promptuarium, ii. g. n.
Bottino, preda) preda, æ. g. f. manubiæ, arum. pl. g. f.
Botto, colpo) ictus, us. g. m. ¶ di botto, ſubito) ſtatim, citò.
Bottonatura) fibulatio, ōnis. g. f.
Bottoncello, bottoncino) globulus, i, g. m.
Bottone da veſte) globulus, li. g. m. ¶ di fiori) calyx, icis. g. m ¶ Bottone di fuoco) cauterium, ii. g. n. ¶ motto pungente) ſcomma, ătis. g. m.
Bove, bue) bos, bovis. g. m.
Bovina, ſterco di bue) fimus bubŭlus, i, g. m.
Bovino, di bue) bubŭlus, a, um.
Bozza, enfiatura) tumor, ōris. g. m.
Bozzàcchio, bozzacchione, ſuſina annebbiata) prunum vacuum, inane.
Bozzetto, boccia di fiore non aperta) calyx, icis. g. m.
Bozzima, paſta da dare alla tela) polenta, æ. g. f.
ozzoletto, diminutivo di bòzzolo) follicŭlus bombycinus, i. g. m.
Bòzzolo, enfiatura, tumor, oris. g. m. ¶ bigatto rinchiuſo nel ſuo gomitolo ovato della ſeta) follicŭlus ſericus, ci. g. m.
Bozzoloſo, bozzoluto) tuberoſus, a, um

BRaccetto, diminutivo di braccio) brachiŏlum, i. g. n.
Bracchеggiare, cercare diligentemente) diligenter aliquam rem inveſtigare
Bracchetto, picciolo bracco) catellus vertăgus, i. g. m.
Bracchiere, cuſtode dei bracchi) vertagōrum cuſtos, odis. g. m.
Bracciale) brachiale, lis. g. n.
Braccialetto, ornamento delle braccia) armilla, læ g. f.
Bracciata) faſcicŭlus, li. g. m.
Bracciatello, ſpecie di ciambella) ſpira, æ. g. f.
Bracciere, che ſerve di braccio) ſervus a brachiis.
Braccio) brachium, ii. g. n.. ¶ miſura) cubitus, i. g. m. ¶ protezione) patrocinium, nil. g. n. ¶ di braccio) brachialis, le. ¶ di un braccio) cubitālis, le. ¶ di mezzo braccio) ſemicubitālis, le. ¶ di un braccio e mezzo) ſeſquicubitalis, le.
Bracciolino. V. Braccetto.
Braccione) immānis lacertus, i. g. m.
Bracciuolo, ſoſtegno delle braccia) brachiale, is. g. n.
Bracco, can da caccia) vertăgus, i. g. m.
Brace, bracia) pruna. æ. g. f.
Brache. brachesse, calzoni, femoralia, lium. pl. g. n
Bracchierajo) ventralium artifex, icis. g. m.
Brachiere) ventrale, is. g. n.
Bracіajuolo) carbonarius, ii. g. m.
Braciere) ignitabŭlum, li. g. n.
Braciuola, vivanda) offella, æ. g. f.
Brage. V. Brace.
Brama, deſiderio) cupiditas, ātis. g. f.
Bramare, deſideràre) cupio, is, ivi, vel pii, itum, ĕre, cum acc.
Bramato) optatus, a, um.
Bramoſamente) cupidè.
Bramoſiſſimo) cupidiſſimus, a, um.
Bramoſo) cupidus, a, um. ¶ più bramoſo) cupidior, ius.
Branca, zampa coll'unghie) unguis, unguis. g. f.
Brancare) arripio, ripis, pui, reptum, ripĕre act. cum acc. & abl. ſine præp.
Brancata, manata) manipŭlus, i. g. m.
Branchie, o ale di peſci) branchiæ, ātum. plur. g. f.
Branche dei gamberi) chelæ, ārum. num. pl. g. f.
Brancicare, maneggiare) attrecto, as. act. cum acc.
Brancicatore, brancicone) tentabundus, a, um.

Branco, moltitudine) multitudo, dinis. g. f. ¶ d'animali) grex, gregis. g. m.
Brancolare, andar tastone) manu tentando incedere)
Brancolone, brancolando. avv.) manu tentando.
Brandire, vibrare) vibro, as. cum acc.
Brando, spada, ensis, is. g. m.
Brano, pezzo) frustum, i. g. n.
Bravaccio) stolide ferox, ōcis. g. m.
Bravamente) strenuè.
Bravare, minacciare) minor, aris, atus sum, ari. dep. cum acc. & dat.
Bravata) minæ, arum. pl. g. f.
Braveggiare, inferocire) ferocio, ōcis, īvi, itum, īre, n. cum acc. cum in.
Braverìa) strenuitas, ātis. g. f.
Bravo) strenuus, a, um.
Bravo, sgherro) ficcarius, ii. g. m.
Bravura, braverìa) strenuitas, atis. g. f. ¶ alla brava) animosè.
Breccia) apertura fatta nelle mura) murorum ruina, æ. g. f. ¶ far breccia nell'animo) altè animo aliquam rem imprimere.
Breve, corto) brevis, ve. adject. ¶ più breve) brevior, ius. ¶ in breve. tra poco) brevi. adv.
Breve di Reliquie) amuletum, i. g. n. ¶ per breve inscrizione) brevicŭlum, i. g. n. ¶ lettera Papale) pontificium diploma, ātis. g. n.
Brevemente) brevì, compendiosè.
Breviario, uffizio, breviale) precum liber, bri. g. m.
Brevissimo) brevissimus, a, um.
Brevità) brevitas, ātis. g. f. ¶ colla maggior brevità) quam brevissimè. ¶ per brevità) brevitatis causà.
Briachezza) ebriĕtas, ātis. g. f.
Briàco) ebrius, temulentus, enta, um.
Briacone) ebriōsus, a, um.
Bricca, luogo selvaggio, e scoscèso) locus præruptus, i. g. m.
Briccone) nequam, indecl.
Bricconeria) nequitia, æ. g. f.
Bricconeggiare) perdite vivo, is, xi, ctum, ĕre.
Brìciola, briciolетta, briciolino, bricciolo) frustŭlum, i. g. n.
Briga, lite) rixa, æ. g. f. ¶ negozio) negocium, ii. g. n. ¶ fastidio) molestia, æ. g. f.
Brigante, faccendiere) ardelio, ōnis. g. m.
Brigantino, piccola nave) phasēlus, i. g. m.
Brigare, prenderfi briga) sollicitum esse de aliqua re, vel curo, as. act. acc.
Brigata, radunanza) cœtus, us. g. m.
Brigatore) litigiosus, i. g. m.
Briglia) habēna, æ. g. f. ¶ allentar la briglia) laxare habēnas. ¶ ritar la briglia) adducere habēnas. ¶ a briglia sciolta) laxatis habēnis.
Brigoso) litigiosus, a, um.
Brillamento) emicatio, ōnis. g. f.
Brillante, risplendente) emicans, ntis.
Brillare, risplendere) emico, as, cui. s. s. cāre. neut. cum abl. sin. præp. ¶ giubbilare) gestio, is, ivi, itum, īre. n. cum abl. sine præp.
Brillato, dicesi del miglio, riso ec. mondato dal guscio) purgatus, a, um.
Brillo, mezzo briaco) semiebrius, a, um.
Brina, brinata) pruina, æ. g. f.
Brinato) albicans, ntis. adj.
Brindisi, saluto col vino) propinatio, ōnis. g. f. ¶ far brindisi) propino, as. neutr. cum dat. ¶ chi fa brindisi) propinator, oris. g. m.
Brinoso) pruinōsus, sa, sum.
Brio, allegrezza) alacritas, ātis. g. f.
Brivido, freddo acuto) acre frigus, ŏris, g. n. ¶ tremor febbrile) tremor, oris, g. m.
Brizzolato, di varj colori sparsi minutamente) variegātus, a, um.
Brocca. V. bòrchia. ¶ vaso) urna, æ. g. f.
Broccato, panno tessuto a ricci) textile sericum. g. n. ¶ d'oro, o d'argento) textile aureum, vel argenteum, ¶ di broccato) auro intextus, a, um.
Brocchiere, targa) parma, æ. g. f.
Brocco) germen, inis g. n. ¶ gruppetto di filo) grumŭlus, i. g. m. ¶ segno: come dare nel brocco) scopum attingere.
Brocco, picciol gruppo ne' drappi) nodŭlus, i. g. m. ¶ bersaglio. V.
Broccolo, tallo d'alcune erbe) cyma, æ. g. f.
Broccoluto, broccoloso) cymarum plenus, a, um.
Brocciuto, pieno di stecchi) festucarum plenus, a, um.
Broda. V. brodo.
Brodajo, brodajuolo) juris appĕtens, ntis. adject.
Brodetto) jusculum, li. g. n.
Brodo) jus, iuris. g. n.
Brodo alterato) jus medicatum, i. g. n.
Brodoloso, macchiato di brodo) jure fordidus, da, dum.
Brogliare, commoversi) excitor. aris. ¶ far broglio) prenso, as. act. acc.
Broglio, sollevazione) tumultus, us. ¶ il procacciarsi voti) ambitus, us, g. m.

Brodoso) jurulentus, a, um.
Bronco, sterpo) truncus, i. g. m.
Brontolare) mussito, as. n. cum acc.
Bronzino, di colore acceso) coloratus, a, um.
Bronzo) metallo) æs, æris. g. n. ¶ di bronzo) æneus, a, um.
Brucare, levar le frondi) pampino, as. n. cum acc.
Bruciare) uro, is, ussi, ustum, urěre, act. cum acc.
Bruciarsi) uror, ěris, ustus sum, uri. cum abl. cum a, ab.
Bruciata, castagna arrosta) castanea tosta, æ. g. f.
Bruciatajo) castanearum tostarum venditor, venditōris. g. m.
Bruciato) ustus, a, um.
Bruciore, pizzicore) pruritus, us. g. m.
Bruco, verme) bruchus, chi. g. m.
Bruco dei cavoli) eruca, cæ. g. f.
Bruire. il romoreggiar delle budella) crepo, as, ŭi, itum. n. ut 1. neut.
Bruito sust.) crepitus, us. g. m.
Brulicare, muovere) movēre. cum acc.
Brulichìo, leggier movimento) levis motus, us. g. m.
Brulloto, nave) navis incendiaria, riæ. g. f.
Bruma, il verno) bruma, æ. g. f.
Brumale) brumalis, le. adject.
Brunetto) subniger, gra, grum.
Brunezza) nigritudo, inis. g. f.
Brunire, dare il lustro) perpŏlio, is, ivi, itum, ire. act. cum acc.
Brunitojo) instrumentum expoliendo aptum.
Brunitore) polītor, ōris. g. m.
Brunitura) politūra, æ. g. f.
Bruno, nericcio) fuscus, a, um.
Brunotto) subfuscus, a, um.
Bruscamente) acerbè.
Bruschetto, alquanto aspro) aliquantum acer, is, cre. adject.
Bruschezza) acerbitas, ātis. g. f.
Brusca, strumento di setole da pulire) penicŭlus, i. g. m.
Brusco, aspro) asper, pěra, pĕrum.
Bruscolino) exigua festuca, cæ. g. f.
Brùscolo; brusco) festuca, æ. g. f.
Brustolare) ustŭlo, as. act. acc.
Brutale) ferus, a, um.
Brutalità) immanitas, ris. g. f.
Brutalmente) ferarum more.
Bruto, animale) brutum, i. g. n.
Bruttamente) fœdè.
Bruttare. V. imbrattare.
Bruttezza) turpitudo, dinis. g. f.
Bruttissimo) turpissimus, a, um.
Brutto, non bello) turpis, pe. adj. ¶ più brutto) turpior, ius. adj.
Brutto, sporco) fœdus, a, um.
Bruttura) fœditas, ātis. g. f.
Bruzzaglia, marmaglia) popellus, i. g. m.

B U

BUa, male; ed è voce de' bambini) morbus, bi. g. m.
Buaccio, bue grande) vastus bos, bovis. g. m.
Buàccio, bue cattivo) piger bos, bovis. g. m. ¶ per ignorantone) homo indoctus, i. g. m.
Bubbola, uccello) upupa, æ. g. f.
Bùbbola, ciancia) nugæ, ārum. pl. g. f.
Bubbolone, ciarliere) blatěro, ōnis. g. m.
Bubbone, tumore pestifero) bubo, bubōnis. g. m.
Buca, buco) forāmen, inis. g. n. ¶ fossa da piantar alberi) scrobs, obis. g. f.
Bucacchiare, bucare. V. forare.
Bucaro, forato) perforātus, a, um. ¶ imbiancatura di panni) lixivium, vii. g. n. ¶ di bucaro) mundissimus, a, um. ¶ appartenente al bucato) fullonius, a, um.
Buccia, corteccia) cortex, ticis. g. f. & m. ¶ buccia di frutti. V. scorza.
Buccicata, niente) nihil.
Buccinare, sonar la bùccina, cioè la tromba) buccino, as. n. ut 1. n.
Buccolica, poesia pastorale) bucolica, orum, pl. g. n.
Buccolico) bucolicus, a, um.
Bucentoro, sorta di nave) bucentaurus, i. g. m.
Bucherare, far buchi) perfŏro, as. act. cum acc. & abl. sine præp.
Buciacchio, bucello, picciol bue) bucŭlus, i. g. m.
Bucinamento. V. bisbiglio.
Buco) foramen, inis. g. n.
Bucolino) parvum forāmen, inis g. n.
Budellame, budella) exta, ōrum. n.
Budello) intestinum, i. g. n.
Bue) bos, bovis. g. m. ¶ senza corna) bos mutilus, i. g. m.
Buessa, fem. di bue) bos, vis. g. f.
Bufalo) bubălus, i. g. m. ¶ per ignorante) homo hebes, ĕtis. g. m.
Bufera, vento con pioggia) turbo, inis. g. m.
Buffetto, colpo di dito) talitrum, tri. g. n. ¶ per pane finissimo) siligineus panis, is. g. m.
Buffo, soffio di vento) flatus, us. g. m.
Buffonare, buffoneggiare) scurror, āris.

atus sum, aci. depon.
Buffone, buffoncello, buffoncino) scurra, æ. g. m.
Buffoneria) scurrilitas, atis. g. f.
Buffonescamente) scurriliter.
Buffonesco) scurrilis, le. adject.
Bugìa, falsità) mendacium, ii. g. n. ¶ sorta di candelliere) candelabrum. i. g. n.
Bugiardamente) fallaciter. adv.
Bugiardissimo) mendacissimus, a, um.
Bugiardo) mendax, ācis. adj. ¶ più bugiardo) mendacior. ius. ¶ per falso) falsus, a. um.
Bugiardone) admŏdum mendax, dācis. adject.
Bugiarduòlo, diminutivo di bugiardo) mendax, cis. g. m.
Bugietta) mendaciunculum, i. g. n.
Bugigàttolo, e bugigatto, picciol buco e nascondiglio) latĕbra, æ. g. f.
Buglione. V. brodo.
Bugno, cassetta delle pecchie) alveāre, is. g. n.
Bùgnola, bugna, bùgnolo, vaso fatto di cordoni di paglia) camĕra, æ. g. f.
Bujetto, alquanto bujo) subobscurus, a, um.
Bujo, oscurità) tenebræ, ārum. plur. g. f. ¶ Bujo, oscuro) obscurus, a, um. ¶ al bujo) in tenebris. ¶ esser al bujo non sapere) ignoro, as. cum acc.
Bulbo, cipolla) bulbus, i. g. m.
Bulboso) bulbosus, a, um.
Bulicame) scaturigo, ĭnis. g. f.
Bulicare) ebullio, is, ivi, itum, ire. neut. cum nom. ut 2. neut.
Bulino, bolino, scarpello da intagliare) viricŭlum, i. g. n.
Bulletta, polizzino) schedŭla, æ. g. f. ¶ di dazio) inscriptum, pri. g. n. ¶ che si dà alla porta) tessĕra, ræ. g. f. ¶ piccol chiodo) clavùlus, li. g. m.
Bullettino) schedŭla, læ. g. f.
Bulsino, e bolsina, infermità del caval bolso) anhelitus, us. g. m.
Buonaccordo. V. Gravicembalo.
Buonamente) simpliciter.
Buonavoglia, galeotto volontario) voluntarius remex, igis. g. m.
Buonissimo. V. bonissimo.
Buono) bonus, a, um. adject. ¶ più buono) melior, ius. ¶ Buono ad ogni cosa) ad omnia utilis, le. adject. ¶ a mangiarsi) vescus, a, um. ¶ a niente) ad omnia inutilis. le. ¶ a seminarsi) sativus, a. um. ¶ alla buona, con ischiettezza) candidè, sincerè. ¶ far buono, mettere a credito) acceptam aliquam rem referre alicui. ¶ colle buone) mitiùs. adv.
Buratello, strumento per abburattar la farina) cribrum farinarum, ii. g. n.
Burattino, fantoccio) pupa, æ. g. f.
Buratto, sorta di tela rada, e trasparente) pannus tenuis. is. g. m.
Burbansa. V. Vanagloria.
Burbanzoso, burbanziere) ventosus, a, um.
Burbera, macchina da tirar pesi) ergăta, æ. g. f.
Bùrbero, austero) tetricus, a, um. austĕrus, a, um.
Bùrchio, barca) cymba. æ. g. f.
Burchiello, barchetta) phasĕlus, li. g. m.
Bure, parte dell'aratro) buris, is. g. m.
Burla, facezia) jocus, i. g. m. ¶ di fatti) ludus, i, vel lusus, sus. g. m. ¶ per burla) joco. ¶ mettere in burla) ludo verto, is, cum acc.
Burlare) irrideo, rides, si, sum. dēre. act. cum acc. Burlare con alcuno) cum aliquo jocāri.
Burlatore) irrisor, ōris. g. m.
Burlesco) ludicrus, a, um. jocōsus, sa, sum.
Burliero, faceto) lepidus, a, um.
Burlone, burlonaccio) nugātor, ōris. g. m.
Burrasca) procella, æ. g. f.
Burro) butyrum, i. g. n. ¶ fare il burro) butyrum cogĕre.
Burrone, luogo scosceso) locus præruptus. i. g. m.
Burroso, pien di butiro) butyro exundans, ntis. adj.
Busca, cerca) conquisitio, ōnis. g. f.
Buscare, acquistare cercando) aucupor, āris. depon. cum acc.
Buscato) acquisitus, a, um.
Buscatore) captator, ōris. g. m.
Busco, crùscolo) festuca, cæ. g. f.
Buscolino) minima festuca, æ. g. f.
Busecchia) interanea, ōrum. pl. g. n.
Buso, bucato) vacuus, a, uum.
Bussamento) pulsatio, ōnis. g. f.
Bussare, battere) pulso, sas. act. cum acc. & abl. sine præp.
Busse. V. Percosse.
Bussatore) pulsator, ōris. g. m.
Bussatrice) pulsans, ntis. g. f.
Bussetto, arnese fatto di busso, col quale i calzolai lustran le scarpe) levigandi sutorium instrumentum, ti. g. n.
Busso) buxus, xi. g. f. ¶ di busso) buxeus, a, um.
Bussola, strumento marineresco colla calamita) nautica pyxis, ĭdis. g. f.
Bussolotto. V. Bossolo.

usto da donna) thorax, ăcis. g. m. ¶ busto, corpo tronco) corporis truncus, ci. g. m.
Buttàgra, ovaja del pesce seccata) ova piscium exsiccata. pl. g. n.
Buttiro. V. Burro.
Buttare) projicio, ĭcis, jēci, jectum, jicĕre. act. acc. & alter acc. cum in. ¶ la sorte) sortior, īris, ītus sum. tīri. dep. cum acc. ¶ a terra) prosterno, is, stravi, strātum, sternĕre. act. acc. ¶ a basso) dejicio, jicis, jeci, jectum, jicĕre. act. & acc. ¶ germogliare) germino, as. n. cum acc.
Butteraro, pien di bùtteri) cicatricŭlis signatus, a, um.
Bùttero, segno del vajuolo) cicatricŭla, læ. dim. g. f.
Buzzicare, muoversi pian piano) leniter & sensim moveri.
Buzzo, ventre. V. ¶ arnese, dove si ripongon gli aghi) acuum theca, cæ. g. f.

C A

C Nei numeri significa cento.
CA Càbala, scienza di cose occulte) cabala, læ. g. f.
Cacajuola) soluta alvus, i. g. f.
Cacao, frutto dell' India) avellana mexicāna, æ. g. f.
Cacare) ventrem exonerāre.
Cacasodo, cioè grave fuor di proposito) homo gravitatis affectatæ.
Cacastecchi, (spilorcio) sordidus, i. g. m.
Cacatojo) latrīna, næ. g. f.
Cacca) stercus, ŏris. g. n.
Caccabàldole, carezze) blandimenta, ōrum. pl. g. n.
Cacchiatella, sorta di pane) pastillus, li. g. m.
Cacchione, vermicello dal quale nasce la pecchia) apis pullus, i. g. m.
Caccia) venatio, ōnis. g. f. ¶ da caccia) venaticus, a, um. ¶ fuga) fuga, æ. g. f. ¶ segno del giuoco) pilæ mora, æ. g. f. ¶ segnar la caccia) metam notare. ¶ dar la caccia) fugo, ac. cum acc.
Caccagione) venatio, ōnis. g. f.
Cacciamento, scacciamento) ejectio, ōnis. g. f.
Cacciare, andare a caccia) venor, āris. dep. cum acc. ¶ scacciare) propulso, as. act. cum acc. ¶ ficcare) figo, is, xi, xum, gĕre. act. cum acc. & dat. ¶ in prigione) in carcerem trudere aliquem. ¶ da i confini) extermino, as. act. cum acc. ¶ con fischiare) explōdo, is, si, sum, dĕre. act. cum acc. & abl. cum a, ab. ¶ dentro) intrudo, is, si, sum, dĕre. act. acc. & altero acc. cum in. ¶ in giù) detrūdo, is, si, sum, dĕre. act. cum acc. ¶ in dietro) rejicio, jĭcis. jēci, jectum, cĕre. act. acc. & abl. cum a, ab. ¶ la fame) famem compescĕre. ¶ il male) morbum depellĕre.
Cacciata) expulsio, onis. g. f.
Cacciato dalla patria) extorris, re. adj.
Cacciatoja, strumento da cacciar dentro chiodi) scalprum, i. g. n.
Cacciatore) venator, ōris. g. m.
Cacciatrice) venatrix, īcis. g. f.
Càccole. V. Cispa.
Cacherello) stercus, ōris. g. n. ¶ di topi) muscerda, æ. g. f.
Cachinno, riso smoderato) cachinnus, i. g. m.
Cacio) caseus, i. g. m. ¶ luogo da fare, o conservare il cacio) caseāle, lis. g. n. ¶ di cacio) caseārius, a, um.
Caciuòla, cacio schiacciato in forma tonda) caseus compressus, i. g. m.
Cacografia) mendosa scriptio, onis. g. f.
Cacografizzare, errar nello scrivere) mendose scribo, bis. cum acc.
Cadavero) cadāver, vĕris. g. n.
Cadente, che cade) cadens, ntis. part.
Cadente, mancante) deficiens, ntis.
Cadenza) casus, us. g. m. ¶ posa nel discorso) positio, ōnis. g. f.
Cadere) cado, is, cecidi, casum, cadĕre. n. cum acc. cum in. ¶ ammalato) in morbum incidĕre. ¶ d'animo) animo cadĕre. ¶ boccone) pronus cado, is. cum acc. cum in. ¶ indietro) supinus cado, is. cum acc. cum in, ¶ con furia) ruo, is, rui, ruitum, ĕre. n. cum acc. cum in. ¶ dalla memoria) mente excidĕre. ¶ di nuovo) recido, is, cīdi, cāsum, cidĕre. n. cum acc. cum in. ¶ sotto) succumbo, is, bŭi, bitum, mbĕre. n. cum dat. ¶ a traverso) oblīquus cado, is. cum acc. cum in.
Cadetto, fratel minore) minor natu frater, tris. g. m.
Cadevole) cadūcus, a, um.
Cadimento, cascata) casus, us. g. m.
Caducèo, verga di Mercurio) caducēus, i. g. m.
Caducità) infirmitas, atis. g. f.
Caduco, caducissimo) cadūcus, a, um.
Caduta) casus, us. g. m.
Caduto) lapsus, a, um.
Caffè) potio ex arabibus fabulis. g. f.
Caffettiera) cucuma, mæ. g. f.
Caffo, numero disuguale) impar, ăris. adject.

Cagionare) efficio, ficis, feci, fectum, ficere. act. cum acc.
Cagioncella) levis causa, æ. g. f.
Cagione) causa, æ. g. f.
Cagionevole, malaticcio) valetudinarius, a, um.
Cagliare, perdersi d'animo) deficio, ficis, feci, fectum, ficere. n.
Cagliare il latte. V. Quagliare.
Cagna) canis, is. g. f.
Cagnaccio) molossus, i. g. m.
Cagnescamente) torvis oculis.
Cagnesco, di cane) caninus, a, um.
Cagnetto,)
Cagnoletto,)
Cagnolino,) catulus, i. dim. g. m.
Cagnuolino,)
Cagnuolo,)
Caicco, vascelletto da remi) cymbula, læ. dim. g. f.
Cala, seno di mare, dentro terra) sinus, us. g. m.
Calabrone. animale simile alla vespa) crabro, ōnis. g. m.
Calafào, calafato, chi calafata i navigli) stupam inducens, ntis. g m.
Calafatare, ristoppare i navigli) stupam navibus induco, cis, xi, ctum, cere.
Calamaja, e calamajo, pesce) loligo, ginis. g. f.
Calamajo per iscrivere) theca calamaria, æ. g. f.
Calamistro, ferro da increspare i capelli) calamistrum, i. g. n.
Calamita, pietra) magnes, ētis. g. m. ¶ di calamita) magneticus, a, um.
Calamità, miseria) calamitas, ātis. g. f.
Calamitare, stropicciar il ferro sulla calamita) magneti ferrum affricare.
Calamitato) magneticus, a, um.
Calamitosamente) calamitosè.
Calamitoso) calamitōsus, a, um.
Calandra, calandrino uccello) acredula, læ. g. f.
Calappio, trappola) decipula, læ. g. f.
Calare, discendere) descendo, is, ndi, nsum, ndĕre. n. cum cas. motus. ¶ mandar giù) demitto, is, si, sum, tĕre. act. cum acc. & altero acc. cum præp. in. ¶ mancare) decresco, is, crēvi, cretum, scĕre. neut. cum nom. ut 1. neut.
Calata, scesa) descensus, us. g. m.
Calato) demissus, a, um.
Calca, folla) frequentia, æ. turba, æ. g. f. ¶ farsi luogo nella calca) viam sibi aperire.
Calcagnino, quella parte di scarpa, che sta sotto il calcagno) parvum calcaneum, i. g. n.
Calcagno del piede) calcaneum, i. g. n. calx, calcis. g. m.
Calcamento, calcatura) conculcatio, ōnis. g. f.
Calcàra, fornace di calce) calcaria, æ, g. f.
Calcare) calco, as, āvi, ātum, āre. act. cum acc. & abl. sine præp.
Calcare, far folla) premo, is, essi, essum, mĕre. act cum acc.
Calcatamente) pressè.
Calcatore) calcātor, ōris. g. m.
Calcatrice) calcātrix, īcis. g. f.
Calcatura) conculcatio, ōnis. g. f. pressūra, ræ. g. f.
Calce. V. Calcina.
Calcese, cima dell' albero della nave) carchesium, ii. g. n.
Calcestruzzo, mescolanza di calcina, e altro) cæmentum, i. g. n.
Calcetto, scarpino di lino, o lana) udo, udōnis. g. m.
Calcidonio, Calcedonio gemma) onyx, onychis. g. m. ¶ di Calcidonio) onychinus, a, um.
Calcina, calce) calx, calcis. g f. ¶ di calcina) calcarius, a, um. ¶ chi fa, o cuoce la calcina) calcarius, ii. g. m. ¶ far la calcina, stemprarla) calcem subigĕre. ¶ pulito con calcina) tectorio opere obductus, cta, um.
Calcinaccio) rudus, dĕris. g. n.
Calcinare, ridurre in calcina) in calcem aliquid redigo, gis, ēgi, actum, igĕre. act.
Calcinazione, calcinatura) rerum quæ in calcem rediguntur, ustio, onis g. f.
Calcio) calx, calcis. g. m. ¶ dar de i calci) calcibus aliquem percutĕre.
Calcio, giuoco) harpastum, i. g. n.
Calcitrare, tirar calci) calcitro, as. neut. cum nom. ut 1. neut.
Calcitrazione) calcitratus, tus. g. m.
Calcitroso) calcitrōsus, a, um.
Calcolare, far conti) suppŭto, as, avi, atum, are. cum acc.
Calcolatore) supputator, vel calculator, ōris. g. m.
Càlcole de' tessitori, insilia, ium. plur. g. n.
Calcolo, conto) supputatio, ōnis. g. f.
Calcolo, pietruzza) calculus, li. g. m.
Calcoloso, che patisce di calcoli) calculosus, a, um.
Calda, o caldana) æstus, us. g. m.
Caldaja) ahēnum, i. g. n. cacabus, i. g. m.
Caldamente) ardentèr.
Caldana, l' ora più calda del dì) æstus meridianus, i. g. m.

Caldano, vaso da fuoco) vas caldarium, ñ. g. n. ¶ luogo sopra le volte de' forni, e simili) hypocaustum, i. g. n.
Caldanino) caldarium vasculum, i. g. n.
Caldeggiare, favorire) faveo, es, āvi, autum, vēre. neut. cum dat.
Caldeggiato) protectus, a, um.
Calderajo) faber ærarius, ii. g. m.
Calderino, calderello uccello) carduelis, is. g. m.
Calderone) magnum ahēnum, i. g. n.
Calderotto, calderottino) vasculum æneum, i. g. n.
Calderuòla) exiguum ahenum, i. g. n.
Calderugiò. V. Calderino.
Caldetto) tepidus, a, um.
Caldezza, calore) calor, ōris. g. m.
Caldicciuòlo, piccolo caldo) igniculus, li. g. m.
Caldissimo) calidissimus, a, um
Caldo sust.) calor, ōris. g. m.
Caldo adj.) calidus, a, um. ¶ più caldo) calidior, ius. comp. ¶ alquanto caldo) tepidus, a, um. ¶ divenir caldo) calesco, is, lui. s. s. scĕre. neut. cum nom. ut r. n. ¶ esser caldo) caleo, es, lui. s. s. lēre. n. ut r. neut. ¶ Caldo caldo, cioè subito) statim, illicò.
Calduccio sost.) exiguus calor, ōris. g. m. ¶ adjet.) tepidus, a, um.
Caldura, caldo grande) æstus, us g. m.
Calefatare. V. Calafatare.
Calefattivo, che riscalda) calefaciens, ntis. adj.
Calendario) calendarium, ii. g. n.
Calende, primo del mese) calendæ, ārum. pl. g. f.
Calère, essere a cuore) alicui esse curæ, vel cordi.
Calesso) cisium, ii. g. n. rheda, æ. g. f.
Calibro, strumento per misurar la portata dei cannoni) capacitas, tatis. g. f.
Calice, bicchiere) calix, icis. g. m.
Calicetto) caliculus, i. dim. g. m.
Calicione) immanis calix, icis. g. m.
Calidissimo) calidissimus, a, um.
Calidità) calor, ōris. g. m.
Calido) calidus, a, um. ¶ più calido) calidior, ius. comp.
Caligare, oscurarsi) caligo, as, avi, atum, are. n. abs.
Caligine) caligo, inis. g. f.
Caliginoso, oscuro) caliginosus, a, um.
Calla, callaja, adito) aditus, us. g. m.
Calle, strada) via, æ. g. f. callis, is. g. m.
Callo) callum, i. g. n. ¶ fare il callo, assuefarsi) assuesco, is. ēvi. ētum, scĕre. neut. cum dat. ¶ fare il callo, indurirsi) obduresco, is, rui. s. s. scĕre. neut. cum acc. cum ad.
Callone, apertura per transito delle barche ne' fiumi) transitus, us. g. m.
Callosità) callositas, ātis. g. f.
Calloso) callosus, a, um.
Calma, bonaccia del mare) malacia, æ. g. f.
Calmare) tranquillo, as. act. cum acc.
Calo, scemamento) imminutio, ōnis. g. f.
Calore, caldo) calor, ōris. g. m.
Calorosamente) ardenter.
Coloroso) calidus, a, um.
Calpestamento) conculcatio, ōnis. g. f.
Calpestare) conculco, as, avi, atum, are. act. cum acc. & abl. sine præp.
Calpestio) pedum sonitus, us. g. m.
Calvare) calvum facere.
Calvezza, calvizio) calvitium, ii. g. n.
Calunnia) calumnia, æ. g. f.
Calunniare) calumnior, āris, ātus sum, ari. dep. cum acc.
Calunniatore) calumniator, oris. g. m.
Calunniosamente) calumniosè.
Calunnioso) calumniosus, a, um.
Calvo) calvus, a, um. ¶ divenir calvo) calvesco, is. s. præt. scĕre. neut. cum nom. ut r. neut. ¶ esser calvo) calveo, es, lvi. s. s. vēre. n. ut r. n.
Calza) tibiāle, lis. g. n. caliga, æ. g. f.
Calzajuolo, calzettajo. V. Calzolajo.
Calzamento) calceāmen, inis. g. n.
Calzante, che convince) convincens, ntis. g. m.
Calzare) calcĕo, eas, eāvi, ātum, are. act. cum acc.
Calzare, nome, cioè scarpa) calceamentum, ti. g. n.
Calzaretto, calzarino) cothurnus, i. g. m.
Calzatoja, striscia di cuojo per calzar le scarpe) corium quo calcei inducuntur.
Calzato) calceatus, a, um.
Calzerone) crassus calceus, i. g. m.
Calzetta. V. Calza.
Calzolajo) calceolarius, ii. g. m. ¶ arte di calzolajo) sutrinum, i. g. n. ¶ da calzolajo) sutorius, a, um.
Calzoleria) sutrina, æ. g. f.
Calzoni) femoralia, lium. pl. g. n.
Camaleonte animale, che vive d'aria) chamæleon, ōntis. g. m.
Camaglio, collare dell' armatura) collāre, is. g. n.
Camamilla, erba) anthĕmis, idis. g. f.
Camangiare, companatico) obsonium, ii. g. n.
Camangiaretto) jusculum, li. g. n.
Camarlingato) quæstūra, æ. g. f.

Camarlingo) quæstor, õris. g. m. ¶ di camarlingo) quæstorius, a, um.
Camàto, bacchetta) rudĭcŭla, læ. virga, æ. g. f.
Camauro, berrettino papale) pileŭlus pontificius, ii. g. m.
Cambiàbile) mutabilis, e. adj.
Cambiadore, cambiatore) nummularius, ii. g. m.
Cambiamento) mutatio, õnis. g. f. di fortuna) fortunæ vicissitudo, dinis. g. f.
Cambiare) permūto, as, āvi, ātum, āre. act. cum acc. & abl. fine præp.
Cambiatura. V. Cambio. andare per cambiatura) veredis currĕre.
Cambio) permutatio, onis. g. f. ¶ rendere il cambio, o contraccambio) par pari reddere. ¶ di denari) pecuniæ permutatio, õnis. g. f. collybus, bi. g. m. ¶ coll' aggio) collybus, bi. g. m. ¶ lettere di cambio) pecuniarum permutatio per literas.
Camera) cubicŭlum, li. g. n. ¶ del' camera) cùbicularis, re. adject. ¶ da donne) gynæceum, i. g. n. ¶ locanda) diverforium, ii. g. n. ¶ luogo del pubblico denaro) ærarium, ii. g. n. ¶ da spofi) thalamus, i. g. m.
Cameraccia) cubicŭlum incommodum, i. g. n.
Camerale) cubicularius, a, um. ¶ spettante alla camera, cioè all' erario) ærarium pertinens, ntis. adj.
Camerata) contubernium, ii. g. n.
Camerella, camerino, cameruzza, camerotto) rothecŭla, læ. g. f. letto cortinato) lectus conopæo clausus, i. g. m.
Cameriere) cubicularius, ii. g. m.
Camerino. V. Camerella. Camerino da studiare) musæum, i. g. n.
Camerlingo. V. Camarlingo.
Camerone, camera grande) cubĭculum magnum. i. g. n.
Camerotto, cameruzza. V. camerella.
Camice, vefte facerdotale) alba, æ. g. f.
Camicia) fubucŭla, læ. g. f. indusium, ii. g. n.
Camiciotto, camicione) tunica, cæ. g. f.
Camiciuòla) inducŭla, æ. g. f.
Cammello) camelus, i. g. m. ¶ di cammello, cammellino) camelinus, a, um.
Cammèo) gemma celāta, vel fculpta, æ. g. f.
Camminare) ambulo, as. n. cum nom. ut 1. neut. ¶ in dietro) retrocedo, dis, effi, effum, retrocedĕre. ut 1. neut. ¶ pian piano) gradatim ambulare.
Camminata) deambulātio, õnis. g. f. ¶ stanza maggiore della cafa) aula, æ. g. f.
Camminatore) deambulātor, õris. g. m.
Cammino (iter, itinĕris. g. n. ¶ metterfi in cammino) iter fufcipere.
Cammino pel fuoco) caminus. i. g. m. ¶ fare a foggia di cammino) camino, as. cum & accuf.
Camofcio, il mafchio della capra felvatica) ibex, icis. g. m. ¶ pelle concia del detto animale) aluta, æ. g. f.
Camozza, capra felvatica) dama, æ. g. f.
Camojardo, tela di pelo) tela villofa, æ. g. f.
Camofciare, dar la concia alle pelli di camofcio ec.) corium medico. as.
Campagna) campus, i. g. m. ¶ della campagna) campeftris, tre. ¶ campi) arva, orum. pl. g. n.
Campagnuolo, campajuolo) agrarius, a, um. agreftis, te. adj.
Campale) campeftris, e. adj. ¶ battaglia campale) justum prælium, ii. g. n.
Campamento, fcampo) effugium, ii. g. n.
Campana) tintinnabŭlum, i. g. n. ¶ fuonar le campane) æra campana pulfare, fuonar a doppio) geminatis ictibus æra percutere.
Campanaccio da buoi ec.) crepitacŭlum, i. g. n.
Campanajo, campanaro) tintinnabulorum custos, ōdis. g. m.
Campanella) exiguum tintinnabulum, i. g. n.
Campanello)
Campanile) facra turris, is. g. f.
Campanone) ingens tintinnabulum, i. g. n.
Campare, falvare) fervo, as, āvi, ātum, āre. act. cum acc. ¶ falvarfi) evādo, is, fi, fum, dĕre. n. cum nom. ¶ vivere) vivo, is, xi, ctum. vĕre. neut. cum abl. fine præp. ¶ la morte) mortem effugĕre.
Campato, falvato) fervatus, a, um. ¶ per viffuto) qui vixit.
Campeggiare, ftare in campo) caftra ponere in aliquo loco. ¶ rifplendere) emico, as, cu, s. s. cāre. neut. cum nom.
Campereccio, Campeftre) campeftris, e. adject.
Camperello, Campicello) agellus, i. g. m.
Campidoglio) capitolium, ii. g. n. ¶ di campidoglio) capitolinus, a, um.
Campignuolo, fpecie di fungo) boletus, i. g. m.
Campione) heros, õis. g. m. ¶ combattente) gladiātor, õris. g. m. ¶ libro

bro de' conti) liber accepti , & expensi.
Campionessa) heroina. æ. g. f. virâgo, ginis. g. f.
Campo, dove si semina) ager, agri. g. m. ¶ lasciato senza seminare) ager cessans, ntis. g. m. ¶ che si semina ogni anno) ager restibilis, is. g m. ¶ che si semina un anno sì, e un anno nò) novâle, lis. g. n. ¶ che paga pensione) ager vectigalis, is. g. m. ¶ zappato) pastinum, n. pastinatum, ti. g. n. ¶ senz' alberi) ager apertus, i. g. m. ¶ da guadagno) ager quæstuosus, i. ¶ da pascolo) ager pascuus, i. g. m. ¶ in piano) campus. i. g. m. æquor, oris. g. n. ¶ pubblico) ager scripturarius, ii. g. m. ¶ sassoso) ager confragosus, i. g. m. ¶ di spesa) ager sumptuosus, i. g. m. ¶ sfruttato) ager defatigatus. g. m. ¶ pieno di sterpi) ager surcularius. g. m. ¶ umido) ager uliginosus, i. g. m. dello scudo, dove è l' arme della casata) area, æ. g. f. ¶ aver campo, o tempo) spatium habere. ¶ mettere in campo) in aciem educere. cum acc. ¶ proporre. V. Proporre.
Camuso, chi ha 'l naso schiacciato) simus, a, um.
Canaglia) plebecula, æ. g f po.
Cannagliaccia) pellus, i. dim. g. m.
Canale) canalis, is. g. m. ¶ di canale) canalitius, a, um. ¶ per fosso da condur acqua dal fiume) incile, is. g. n. ¶ stretta di mare) fretum, i. g. n.
Canaletto, canalino) canaliculus, li. g. m.
Cànapa, cànape) cannabis, is. g. f. cannâbum, bi. g. n.
Canapino, di canapa) cannabinus, a, um.
Cànapo, fune grossa) rudens, ntis. g. m.
Canatterìa, quantità di cani) canum turba, æ. g. f.
Canattiere) canum custos, odis. g. m.
Canavaccio, pannolino grosso) cannabina tela, æ. g. f.
Canavajo) promus, i. g m.
Cancellamento. V. Cancellatura.
Cancellare, cassare) deleo, es, ēvi, ētum, ēre. act. cum acc. & abl. sine præp.
Cancellato) delētus, a, um. ¶ per intraversato a modo di cancelli) cancellorum in modum dispositus.
Cancellatura, cancellazione) litūra, æ. g. f.
Cancellaresco carattere) caracter elegans, ntis. g. m.
Cancellarìa, archivio) tabularium, g. n.
Cancelliero) scriba, æ. g. m. cancellarius, ii. g. m.
Cancello) cancellum, i. g. n. clathrum, i. g. n. ¶ a foggia di cancello) cancellātim.
Cancherella. V. Cancrena.
Cànchero, tumore) cancer, cri. g. m.
Cancheroso) ulcerosus, a, um.
Cancrena) gangræna, æ. g. f.
Cancrenare, farsi la cancrena) gangrænam fieri.
Cancro, segno celeste) cancer, cri. g. m.
Candela) candēla, æ. g. f. ¶ di cera) candela cerea, æ. g. f. ¶ di sevo) candēla sebacea, æ. g. f.
Càndelaja, festa delle candele) festum Purificationis B. M. V. g. n.
Candeletta, candulezza) parva candela, æ. g. f.
Candelliere) candelābrum, i. g. n.
Candelotto. V. Candela.
Candente) candens, ntis. adj.
Candidamente) candidè.
Candidato, che pretende cariche) candidātus, ti. g. m.
Candidezza) candor, ōris. g. m.
Candido) candidus, albus, a, um. adj.
Candificare) candefacio, acis, ēci, actum, acere. act. acc.
Candire, confettare) condio, is, ivi, & dii, itum, ire. act. cum acc. & abl. sine præp.
Candito) saccaro conditus, a, um.
Candore) candor, ōris. g. m.
Cane animale domestico) canis, is. g. m. di cane) caninus, a, um. ¶ Cane pesce) canis marinus, i. g. m. ¶ arrabbiato) canis rabidus, i. g. m. ¶ da caccia) canis venaticus, i. g. m. ¶ da catena) canis catenarius, ii. g. m. ¶ da giungere) canis sectator, ōris. ¶ da guardia) canis custos, odis. g. m. ¶ da pecorajo) canis pecuarius, ii. g. m. ¶ chi ha capo di cane) cynocephălus. i. g. m.
Canestrello, canestrino, canestruzzo, canestretto, canestruolo) cistŭla, æ. g. f. quasillus. i. g. m.
Canestro, canestia, paniere) canistrum, i. g. n. calăthus, i. g. m.
Cànfora, sorta di gomma) camphŏra, æ. g. f.
Cangiante) versicŏlor, ōris. adj.
Cangiare) muto, as, āvi, ātum, āre. act. cum acc. & altero acc. cum in.
Canicola) canicŭla, æ. g. f.
Canicolare) canicularis, re. adject.
Canile, letto di cani) canum cubile, is. g. n.

Can'namente) canatim.
Canino, picciol cane) catŭlus, i. g. m. ¶ adj. di cane) caninus, a, um.
Canizie, canutezza) canities, iēi. g. f.
Canna) arundo, dinis. g. f. calămus, i. g. m. ¶ di canna) arundinĕus, a, um. ¶ misura di dieci piedi) decempĕda, dæ. g. f. ¶ da archibuso) fistula ignaria, æ. g. f. ¶ della gola) guttur, ŭris. g. m. ¶ dell' organo) calamus tibiālis, is. g. m. ¶ di palude) calamus palustris, is. g. m.
Cannajo, graticcio di canne per seccar le frutte) craticŭla ex cannis. ¶ per colui che fa i cannoni per gli condotti) tuborum opifex, ĭcis. g. m.
Cannella, aromato) cinnamōmum, i. g. n. ¶ della botte) fistŭla, læ. g. f.
Cannellato, di cannella) cinnamomum refĕrens, ntis. adj.
Cannellina, cannelluzza, cannellino) cannŭla, æ. g. f.
Cannello, pezzo di canna) internodium, ii. g. n.
Cannoto, luogo piantato di canne) arundinetum, ti. g. n.
Cannocchiale) telescopium, ii. g. n.
Cannonata) tormenti bellici ictus, us. g. m.
Cannone, e cannoncello, cannonotto, cannoncino) fistŭla, læ. g. f. ¶ cannone da guerra) tormentum bellĭcum, ci. g. n. ¶ da batteria) tormentum murāle. is. g. n. ¶ da fontane) sipho, ōnis. g. m.
Cannoniera) ballistarium, ii. g. n.
Cannuccia) cannŭla, æ. g. f.
Cànone, regola) canon, ŏnis. g. m.
Canonica, abitazione dei Canonici) Canonicorum domicilium, ii. g. n.
Canonicamente) legitimè.
Canonicato) Canonici dignĭtas, atis. g. f.
Canonista) legum sacratūm peritus, i. g. m.
Canonizzare) in Superùm numerum aliquem referre.
Canonizzazione) in Superùm numerum relatio, ōnis. g. f.
Canoro) canorus, a, um.
Cànova, o cantina) cella vinaria, æ. g. f. ¶ stanza da olio, vino ec.) cella penuaria, æ. g. f.
Canovaccio) cannabina tela, æ. g. f. ¶ di canovaccio) cannabinus, na, um.
Canovajo) promus, i. g. m.
Cansare. V. Scansare.
Cantajuolo agg. d'uccello che canta) avis cantatrix, cis. g. f.
Cantambanco) circulator, ōris. g. m.
Cantare) canto, as. act. cum acc. ¶ in falso bordone) tudiorem simphoniam efficĕre. ¶ di canto fermo) plana modulatione canĕre.
Cantaro, misura) canthărus, i. g. m.
Cantatore) cantator, ōris. g. m.
Cantatrice, cantrice) cantatrix, icis, g. f.
Canterella, sorta di vermetto) canthăris, ĭdis. g. f.
Canterellare. V. Canticchiare.
Canterino, che spesso canta) canturiens, ntis. adject.
Canteretto) trullæ, æ. g. f.
Cànrero) scaphium, ii. g. n.
Càntica, cantico) canticum, ci. g. n.
Canticchiare, cantacchiare) cantillo, as, āvi, ātum, are. n.
Cantilena) cantilena, æ. g. f.
Cantimplora, vaso da tener vino in fresco) vinarium vas, vasis. g. n.
Cantina) cella vinaria, æ. g. f.
Cantinetta) cellŭla vinaria, æ. g. f. ¶ sorte di vaso. V. Cantimplora.
Cantiniere) cellarius, ii. g. m.
Cantino, corda del violino) inete, es. g. f.
Canto) cantus, us. g. m. ¶ figurato) concentus musicus, ci. g. m. ¶ funerale) nenia, æ. g. f. ¶ Canto, cioè banda) latus, tĕris. g. n. ¶ dal canto mio ec.) quantum ad me attinet &c. lasciar da canto) prætermitto, is, si, ssum, tĕre. act. cum acc.
Cantonata) angŭlus, i. g. m.
Cantone) angŭlus, li. g. m. ¶ di più cantoni) multangolus, a, um. ¶ di quattro cantoni) quadrangulus, a, um. ¶ di sei cantoni) sexangulus a, um. ¶ di tre cantoni) triangulus, a, um. ¶ fatto a cantoni) angularis, re. adje.
Cantoncello)
Cantoncino) parvus angulus, i. g. m.
Cantuccio)
Cantore) cantor, ōris. g. m.
Canutamente, con savviezza) prudentèr.
Canutezza) canities, iēi. g. f.
Canutiglia, argento ridotto a certa forte di lavoro pe' ricami) filum argentĕum intortum, ti. g. n.
Canuto) canus, a, um.
Canzona, e canzone) cantio, ōnis. g. f.
Canzonare, dire fandonie) garrio, is. ivi, itum, ire. ut 1. neut.
Canzoncina, canzonetta) cantiuncŭla, æ. dim. g. f.
Canzoniere, raccolta di canzoni) lyrica, ōrum. g. n. pl.

Caos,

Caos, confusione) chaos. indecl.
Capaccio, pegg. di capo) deforme caput. ¶ per ostinato) pervicax, cis. adj.
Capace, ampio) capax, ãcis. adj. ¶ più capace) capacior, ius. comp.
Capacissimo) capacissimus, a, um.
Capacità) capacitas, ãtis. g. f. ¶ talento) ingenium, ii. g. n.
Capacitare, render capace) alicui satisfacio, ãcis, ẽci, actum, cẽre.
Capacitarsi) acquiesco, ĩcis, cum dat.
Capacitato) edoctus, a, um.
Capanna, casa rustica) mapalia, lium. pl. g. n. tugurium, ii. g. n.
Capannella, capannuccia) tuguriŏlum, i. g. n.
Capannone) magna casa, æ. g. f.
Capannuccio, dove nasconderti l'uccellatore, capanno) aucupis casa, æ. g. f.
Caparbietà) pervicacia, æ. g. f.
Caparbio, ostinato) pertinax, acis. adje.
Caparra caparramento) arrha, æ. g. f. arrhăbo, ŏnis. g. m.
Caparrare) arrhabŏnem alicui dare.
Capata) capitis ictus, us. g. m.
Capechio) tormentum, i. g. n.
Capellatura, chioma) coma, æ g. f. cæ-
Capellieta, chioma) saries, iẽi. g f.
Capellino, colore che tira al castagno) subfoscurus, a, um.
Capello) capillus, i. g. m. ¶ capelli sparsi) passi crines, ium. pl. g. m. ¶ ricciuti) cincinnus, i. g. m. ¶ acconci) capilli compti. g. m. canuti) cani, ŏrum. pl. g. m. ¶ posticci) coma ficta, æ. g. f. ¶ d'avanti antiæ, arum. pl. g. f. ¶ chi ha capelli ricciuti) cincinnatus, a, um. ¶ di capello) capillaceus, a, um. chi ha capelli) capillãtus, a, um. ¶ a capello, a puntino) ad unguem. ¶ trarre uno pe' capelli) invitum aliquem trahĕre.
Capelluto) comãtus, a, um.
Capelvenere, erba) adiantum, i. g. n.
Caperòzzolo, piccolo capo) capitŭlum, i. g. n.
Capestro) capistrum, ĩ. g. n.
Capevole) capax, ãcis. adject.
Capezzale da letto) cervical, ãlis. g. n. ¶ ridotto al capezzale) in extrẽmis labŏrans, ntis. g. m.
Capèzzolo, punta della poppa) papilla, æ. g. f.
Capigliata) coma, æ. g. f.
Capillare, simile al capello) capillaceus, a, um.
Capillato) capillatus, a, um.
Capillizio) coma, æ. g. f.
Capinera, uccello) atricapilla, æ. g. f.
Capire) capio, is, cepi, captum, pĕre. act. cum acc.
Capitale, denaro messo a traffico) fors. fortis. g. f. caput, itis. g. n. ¶ far capitale poco, o assai) parvi, vel magni facere aliquam rem. ¶ principale) capitalis, le. adject. ¶ per cosa utile al capo) capiti utilis, le. adject.
Capitalmente) capitalitèr.
Capitana, nave) prætoria navis, is. g. f.
Capitanato, capitananza, uffizio di capitano) ducatus, us. g. m.
Capitaneggiare, far da capitano) præsum, æs, fui. s. s. esse. neut. cum nom. & dat.
Capitanessa) dux, ducis. g. f.
Capitano) dux, ducis. g. m. ¶ di cent' uomini) centurio, ŏnis. g. m. ¶ di corsari) archipirata, æ. g. m. ¶ di dieci uomini) decurio, ŏnis. g. m. di ducent' uomini) ducenarius, ii. g. m. ¶ d' infanteria) peditum præfectus, i. g. m. ¶ di cavalleria) equitum magister, tri. g. m. ¶ della flotta, e di mare) classis maritimæ dux, ducis. ¶ di galera, o di nave) navarchus, i. g. m. ¶ della guardia) præfectus præsidii, g. m. ¶ della prima banda) primipilus, i. g. m. ¶ della prima squadra) dux primæ cohortis. g. m. ¶ della retroguardia) ductor postremi agminis. g. m. ¶ di squadra) alæ dux, ducis. g. m. ¶ della vanguardia) dux primi agminis. g. m.
Capitare, arrivare) advĕnio, vĕnis, vĕni, ntum, nire. n. acc. cum ad. ¶ capitar bene, o male) bonum, vel malum exitum habere.
Capitato, che ha capo) capitatus, a, um.
Capitello della colonna) epistilium, ii. g. n.
Capitolare, far convenzioni) convenio, vĕnis, vẽni, ntum, ĩre. neut. cum accus. cum inter, vel abl. cum præp. cum.
Capitolato sost.) conventio, ŏnis.
Capitolazione) g. f.
Capitoletto, capitolino) capitŭlum, i. g. n.
Capitoli, accordi) pactum, i. conventum. f. g. n.
Capitolo) caput, ĩtis. g. n. adunanza) conventus, us. g. m. ¶ di canonici) canonicorum collegium, ii g. n. ¶ Capitolo, poesia in 3. rima) canticum, ci. g. n. ¶ luogo della radunanza) exedra, æ. g. f. per quel correggiuolo cucito sulle teste de' libri,

bri, detto anche capèzzolo) lorum, i. g. n. funicŭlus, i. g. m.
Capitombolare) in caput volvor, ĕris, lŭtus sum, lvi.
Capitombolo) in caput saltatio, ōnis. g. f.
Capitone, seta grossa, e disuguale) sericum crassius, otis. g. n.
Capitorza uccello) iynx, iyngis. g. f.
Capo) caput, pitis. g. n. ¶ guida) dux, ducis. g. m. ¶ Capo bombardiere) libratorum præfectus, i. g. m. ¶ caccia) venationis princeps, cipis. g. m. ¶ di casa) paterfamilias, patrisfamilias. g. m. ¶ capo dieci) decurio, onis. g. m. ¶ capogito) vertigo, ginis. g. f. ¶ di mare, o promontorio) promontorium, ii. g. n ¶ per maestro) fabrorum præfectus, i. g. m. ¶ di tavola) primus locus, ci. g. m. ¶ capo per capo) viritim. adv. ¶ in capo a tre anni ec.) post. tres annos &c. ¶ da capo) ab initio, ab ovo. ¶ di suo capo) marte suo. ¶ da capo, di nuovo) iterum. ¶ esser di suo capo) tenax sum, fui &c. ¶ entrare in capo) in mentem aliquid venire. ¶ metter nel capo a uno) alicui suadēre. ¶ far da capo. V. cominciare. ¶ far capo la postema) suppūro, as. neut. ut r. neut. ¶ far capo a un luogo) convenio, vĕnis, vēni, ntum, ire. neut. cum abl. cum præp. cum. ¶ tirare a capo, a fine) ad exitum aliquid perducĕre. ¶ venire a capo) ad exitum pervenire.
Capolevare. V. rombolare.
Capolino) capitŭlum, li. g. n. ¶ far capolino) clanculum aspectāre aliquid.
Capone, capo grande) immane caput, itis. g. n. ¶ ostinato) capito, tōnis. g. m.
Caponerìa) pertinacia, æ. g. f.
Capo per capo) singillatim.
Caporale, caporione) decurio, ōnis. g. m.
Capo soldo, donativo ai soldati) donativum, i. g.
Capovolgere, capovoltare) inverto, is, ti, sum, ĕre. act. accus.
Capovolto) inversus, a, um.
Cappa, mantello) pallium, ii. g. n.
Cappare. V. scegliere.
Cappella, Oratorio) sacellum, i. g. n.
Cappellaccio, grande, o cattivo cappello) pileus inelĕgans, ntis. g. m.
Cappellajo) pileorum artifex, icis. g. m.
Cappellania) capellania, æ. g. f. *
Cappellano) capellanus, i. g. m. *
Cappelletta) parvum sacellum, i. g. n.
Cappelliera) pileorum theca, cæ. g. f.
Cappelletto, cappellino) pileŏlus, i. dim. g. m.
Cappellina. V. Cappelletta.
Cappellinajo, caviglia per attaccar i cappelli) pileorum concŏlus, i. g. m.
Cappellino) pileolus, i. g. m.
Cappello) pilĕus, i. g. m. pilĕum, i. g. n. ¶ cupola del cappello) pilei cavum, vi. g. n. ¶ di cuojo) cudo, ōnis. g. m. ¶ di paglia) stramineus galerus, ri. g. m. ¶ da sole) casia, æ. g. f. ¶ da viaggio) petăsus, i. g. m. ¶ col cappello in capo) capite tecto. ¶ col cappello in mano) capite detecto.
Cappellone) magnus pilĕus, i. g. m.
Capperi! esclamazione) papæ!
Càppero, frutice) cappăris, is. g. f. cappari. n. indecl. & cappar, is. g. n.
Capperone. V. cappuccio.
Cappino, dim. di capa) palliŏlum, i. g. n.
Càppio, legatura) nodus, i. g. m.
Càppita! cappiterina! esclamazione) papæ.
Capponaja) cavĕa, æ. g. f.
Capponare) castro, as. act. cum acc.
Capponcello) parvus capo, ōnis. g. m.
Cappone) capo, ōnis. g. m.
Cappotto) bardocucullus, i. g. m.
Cappuccetto, capuccino) parvus cucullus, i. g. m.
Cappuccino, dim. di cappuccio) cuculio, ōnis. g. m. ¶ religioso) capuccinus, i. * g. m.
Cappuccio) cucullus, i. g. m.
Capra, animale) capra, æ. g. f. ¶ di capra) caprinus, a, um. ¶ stalla da capre) caprile, is. g. n. ¶ salvatica) caprĕa, æ. g. f.
Caprajo, capraro) caprarius, ii. g. m.
Capretta, caprettina) capella, æ. g. f.
Caprettino, capretto) hædus, i. g. m. ¶ di capretto) hædinus, na, num.
Capriato) capreŏlus, i. g. m.
Capriccio, tremore) horror, ōris. g. m. ¶ bizzarìa) libido, dinis. g. f. ¶ a capriccio) ad libidinem.
Capricciosamente) pro ingenio.
Capriccioso) cerebrosus, a, um.
Capricorno) capricornus, i. g. m.
Caprifico, fico salvatico) caprificus, i. g. f.
Caprino, caprigno, di capra) caprīnus, a, um.
Càprio, capriòlo) capreŏlus, li. g. m.
Capriòla, salto) saltatio, ōnis. g. f.
Capriolетta) saltatiuncŭla, æ, g. f.

Capriuòletto, capriuòlo) capreŏlus, i. g. m.
Caprone) hircus, i. g. m. caper pri. g. m.
Capruggine, commeſſura delle doghe delle botti, o ſimili) commiſſura, æ. g. f.
Capuccio, picciol capo) capitŭlum, i. g. n.
Carabattole. V. bazzecole.
Carabina. V. Schioppo.
Caracca, nave aſſai grande) cercūrus, i. g. m.
Caracollare) obequĭto, as, avi, atum, are. neut. cum nom. ut 1. neut.
Caracollo) obequĭtatio, ōnis g. f.
Caraffa, vaſo di vetro) phiăla, æ. g. f.
Caraffina) parva phiăla, æ. g. f.
Caraffone) immanis phiăla, æ. g. f.
Caramente) benevole, benignè.
Caramogio, nano moſtruoſo) pumilio, ōnis. g. m.
Caramuſſale, nave mercantile) navis oneraria, æ. g. f.
Caratrare, peſar minutamente) examino, as. cum acc.
Caratello, botticella) doliŏlum, i. g. n.
Carato, il ventiquattreſimo dell'oncia) ceratium, ii. g. n. ſiliqua, æ. g. f.
Carattere) charaćter, ĕris. g. m.
Caratterizzare, imprimere) caraćtĕrem imprimo. is. ¶ deſcrivere) deſcribo, is, pſi. ptum. aćt. acc.
Caravella, barca veloce) celox, lŏcis. g. f.
Carbonaja, dove ſi fa il carbone) carbonaria fornax, ācis. g. f.
Carbonajo) carbonarius, ii. g. m.
Carbonata, carne ſalata cotta ſu' carboni) ſuccidia toſta, æ. g. f.
Carbonchio, carboncello) carbuncŭlus, i. g. m. ¶ gemma) carbuncŭlus, li. g. m.
Carboncino. V. carbonchio.
Carbone) carbo, ōnis. g. m. ¶ carbone acceſo) pruna, æ. g. f. ¶ far carbone) carbonem coquĕre.
Carcame. V. Scheletro.
Carcare. V. caricare.
Carcaſſa, ſpecie di bomba) pilæ incendiariæ genus, ĕris. g. n.
Carcaſſo) pharĕtra, æ. g. f.
Carcerare. V. incarcerare.
Carceratore) in carcerem conjiciens, ntis. g. m.
Carcerato) in carcerem conjećtus, a, um.
Carcerazione, carceramento) in carcerem conjećtio. ōnis. g. f.
Carcere) carcer, ĕris. g. m. ¶ eſſer moſſo in carcere) in carcerem conjicior, ĕris, jećtus ſum, jici. cum abl. cum a, ab.
Carceriere) carceris cuſtos, ōdis. g. m.
Carcioſo) cināra, æ. g. f. ¶ per goffo) ſtolidus, a, um.
Carco. ſoſt.) onus, ĕris. g. n.
Carco, adj.) onuſtus, a, um.
Cardare, ſcardaſſare) carmino, as, āvi, ātum, are. aćt. cum acc.
Cardatore) carminans, ntis. g. m.
Cardatura) carminatio, ōnis. g. f.
Cardellino, cardello, uccello) carduēlis, is. g. m.
Cardinalato, dignità) cardinālis dignitas, ātis. g. f.
Cardinale, tit. di dignità) cardinalis, is. g. m. ¶ adjet.) præcipuus, a, um.
Cardinalizio, cardinaleſco) cardinalitius, a, um.
Cārdine, ganghero) cardo, dĭnis. g. m.
Cardo, cardone, erba ſpinoſa) carduus, ui. g. f.
Careggiare. V. accarezzare ec.
Carena, fondo della nave) carīna, næ. g. f.
Careſtia) caritas, atis. g. f. penuria, æ. g. f. ¶ di tempo) temporis anguſtia, æ. g. f.
Caretto, ſpecie di giunco) carex, icis. g. f.
Carezzare. V. accarezzare ec.
Carezze) blanditiæ, arum. pl. g. f.
Carezzevolmente) blandè.
Carezzina) blanditiæ, arum. pl. g. f.
Carezzoccia) inelegantes blanditiæ, arum. pl. g. f.
Carica, peſo) pondus, dĕris. onus, ĕris. g. n.
Caricare) onĕro, as, āvi, ātum, āre. aćt. cum acc. & abl. ſine præp. ¶ per calunniare) criminido, as. cum acc. ¶ il nemico) hoſtem urgēre. ¶ l'archibuſo) baliſtam igneam aptare. ¶ l'arco) arcum tendĕre. ¶ caricare nel diſcorſo) exaggĕro, as. aćt. cum accuſ. ¶ la mano) violenter aliquid agere.
Caricato) onuſtus, a, um, adjećt.
Caricatore, caricatrice) onĕrans, ntis. g. m. & f.
Cārice. V. caretto.
Caricatura) onus, ĕris. ¶ per un ritratto ridicolo, in cui ſi ſieno accreſciuti i difetti) imago ridicŭla &c.
Carico, cioè caricato) onuſtus. a, um. ¶ peſo) onus, ĕris. g. n. ¶ da carico) onerarius, a, um.
Cariſſimamente) ſummā benevolentiā.
Cariſſimo) cariſſimus, a, um.

Carità) caritas, ātis. g. f. ¶ far carità, o limoſina) ſtipem largīri alicui.

Caritativamente) benignè, benevolè.

Caritativo, caritatevole) benignus, a, um. miſericors, ordis. adject.

Carlona, alla carlona, alla buona) negligenter.

Carminare, pettinare) carmino, as, cum acc.

Carnaccia) imprŏba caro, rnis. g. f.

Carnaccioſo. V. carnoſo.

Carnacciuto, carnaccioſo) carnoſus, a, um.

Carnaggio, carne da mangiare) caro eſculenta, æ. g. f.

Carnagione, color della carne) carnis color, ōris. g. m.

Carnajo, ſepoltura comune) cœmeterium, ii. g. n.

Carnalaccio) libidinoſiſſimus, a, um.

Carnale) libidinoſus, a, um. ¶ conſanguineo) conſanguineus, a, um. ¶ fratel carnale) germanus frater, tris. g. m.

Carnaliſſimo) libidinoſiſſimus, a, um.

Carnalità) libīdo, dinis. g. f.

Carnalmente) libidinosè.

Carname, maſſa di carne putrefatta) caro corrupta, æ. g. f.

Carnaſcialare) pergræcor, aris.

Carnaſcialeſco, carnovaleſco) ad bacchanalia pertinens, ntis. adj.

Carnaſſale, carnovale) baccanalia, lium, & orum. pl. g. n.

Carneſcialeſco. V. carnaſcialeſco.

Carnevale, carnovale) bacchanalia, ium. pl. g. n.

Carne) caro, carnis. g. f. ¶ di carne) carnĕus, a, um. ¶ luſſuria) libido, dinis. g. f. ¶ carne di agnello) caro agnīna, æ. g. f. ¶ leſſa) elixa, æ. g. f ¶ arroſto) caro aſſa, æ. g. f. ¶ di beſtia morta da ſe) caro morticīna, æ. g. f ¶ di bue, o di vaccina) caro bubiila, æ. g. f. ¶ di bufala) caro bubalīna, æ. g. f. ¶ di capretto) caro hædina, æ. g. f. ¶ di caſtrata) caro vervecīna, æ. g. f. ¶ di cinghiale) caro aprugna, æ. g. f. ¶ cotta ſu' carboni) caro roſta, æ. g. f. ¶ cotta nel ſuo brodo, o in guazzetto) caro jurulenta, tæ. g. f. ¶ fritta) caro frixa, xe. g. f. ¶ di lepre) caro leporīna, æ. g. f. ¶ di pecora) caro ovilla, æ. g. f. ¶ di porco) caro ſuilla, æ. g. f. ¶ di porco) ſalata) ſuccidīa, æ. g. f. ¶ rancida) caro ſubrancida, æ. g. f. ¶ ſalata) caro ſalīta, æ. g. f. ¶ ſecca al fumo) caro infumata, tæ. g. f. ¶ di vitello) caro vitulīna, æ. g. f.

Carnefice) carnifex, icis. g. m.

Carniccio, la parte di dentro della pelle degli animali) cuticŭla, æ. g. f.

Carniccino) carnĕus, a, um.

Carniere, carniero, bòlgia) pera, æ. g. f.

Carnificina) carnificīna, æ. g. f.

Carnoſetto) nonnihil carnoſus, ſa, ſum.

Carnoſità) caro, carnis. g. f.

Carnoſo, carnuto) carnoſus, a, um.

Caro, grato) carus, gratus, a, um. ¶ di gran prezzo) pretioſus, a, um.

Caro, ſoſt. V. careſtia. ¶ caro, avverb.) carè.

Cariſſimo) cariſſimus. a, um.

Càrogna) cadāver, ĕris. g. m. res putris, is. g. f.

Carola. V. ballo.

Carolare. V. ballare.

Carota, radice) ſiſer, ĕris. g. n. ¶ piantar carote, dare ad intender bugie) impono, is. acc. & dat.

Carotajo, mendace) mendax, cis. g. m.

Carotare, dir carote) falſa loqui.

Carovana) jumentorum multitudo, īnis. g. f. ¶ viaggio di mare) iter maritimum, i. g. n. ¶ aver fatta la carovana, vale aver fatto il ſuo noviziato) tyrocinium depoſuiſſe.

Carpiccio, quantità di buſſe) verbĕra, um. pl. g. n.

Càprine, albero) carpīnus, i. g. f. ¶ di carpine) carpinĕus, a, um.

Carpione, peſce) cyprīnus, i. g. m.

Carpire, ſtrappare) decerpo, is, pſi, ptum, pĕre act. cum & acc.

Carpone, avverb.) reptando. ¶ andar caprone) repto, as, avi, atum, āre. n. cum acc. & præp. ſuper, vel inter, aut per, &c.

Carradore, che fa i carri) carpentarius, ii. g. m. ¶ che guida i carri) eſſedarius, ii. auriga, gæ. g. m.

Carrata, il carico di un carro) vehes, is. g. f.

Carratello) lagunculŭla, æ. g. f.

Carreggiare, traſportare con carri) veho, is, exi, ectum, ĕre. act. cum acc. & abl. ſine præp.

Carreggiata, ſtrada battuta da' carri) via vehicularia, æ. g. f. ¶ uſcir dalla carreggiata, cioè dal propoſito) aberro, ras. neut. cum nom. & abl. cum a, ab.

Carreggiatore) auriga, æ. g. m.

Carreggio, moltitud. di carri) curruum multitūdo, īnis. g. f.

Carretta, carro) plauſtrum, ri. carpentum, ri. g. n. ¶ da carretta) plauſtrarius, a, um. ¶ Carretta da due ca-

cavalli) biga, æ. g f. ¶ da tre cavalli) triga, æ.g.f. ¶ da quattro) quadriga, gæ. g. f.
Carrettajo, che guida carrette) auriga, gæ. g. f.
Carrettata, V. Carrata.
Carrettiere, e carrettiera) auriga, gæ. g. m. & f.
Carretto, carrettino) plostellum, li g.n.
Carrettone) magnum cisium, ii, g. n.
Cariaggio, carri con roba) impedimenta, orum. p'. g. n.
Carriera) cursus, sus. g. m.
Carriuola, letto con ruote) lectus ambulatorius, ii. g. m.
Carro) currus, us. g. m, plaustrum, stri. g. n. ¶ da guerra) convinus, i. g. m. ¶ da vettura) sarrăcum, ci. g. n. ¶ per le stelle intorno al Polo) Bootes, tis. g. m.
Carrozza) rheda, æ. g. f. essĕdum, di. g. n. ¶ da carrozza) essedarius, a, um.
Carrozzabile, si dice della strada) currui pervius, a, um.
Carrozzajo, che fabbrica le carrozze) essedarius, ii. g. m.
Carrozzata, carrozza con entro le persone) rheda vectoribus onusta, æ. g.f.
Carrozziere) auriga, æ. g. m.
Carrùba) siliqua, æ. g. f.
Carruccio) plostellum, li, g. n.
Carrùcola, girella) trochlĕa, æ. g. f.
Carta) charta, tæ. g. f. papyrus, i. g. f. ¶ di carta) chartaceus, a, um. ¶ pagina) pagina, æ. g. f. ¶ da giocare) alĕa, æ. g. f. ¶ imperiale) macrocōlum, i. g.n ¶ lisciata) charta dentata, æ. g. f. ¶ geografica) tabula geografica, æ. g. f. ¶ da navigare) tabula navigationis. g. f. ¶ pecora) membrāna, æ. g. f. ¶ da scrivere, e poi cassate) palimpsestus, sti. g. m. ¶ sugante) charta bibula, æ. g. f. ¶ straccia) charta emporetica, æ. g. f.
Cartabello, libro di pregio) liber eximius, ii. g. m. ¶ per scartabello. V.
Cartaccia) vilis charta, æ. g. f.
Cartata, quanto comprende una carta) paginæ arĕa, æ. g. f.
Carteggiare, tener corrispondenza di lettere) literarum commercio uti cum aliquo.
Carteggio) commercium literarum.
Cartella da riporvi gli scritti) theca scriptoria, riæ. g. f.
Cartello) libellus, i. g. m. ¶ infamatorio) libellus famosus, i. g. m. ¶ di sfida) provocationis libellus, i.g.m.
Cartiera, fabbrica della carta) officina chartaria, æ. g.f.
Cartilagine) cartilāgo, ginis g. f. ¶ di cartilagine) cartilaginĕus, a, um.
Cartilaginoso) cartilaginosus, a, um.
Cartoccino) cucullus parvus, vi. g. m.
Cartoccio) cucullus papyracĕus, i.g.m.
Cartolajo, chi vende carta) chartarum institor, ōris. g. m.
Cartolare, porre il numero alle carte dei libri) chartis numerum adscribo, is &c.
Cartone) charta crassa, æ. g. f.
Cartuccia) chartŭla, æ, g. f.
Casacca) tunica manicata, tæ. g. f. ¶ mutar casacca, cioè opinione) animum, vel sententiam mutāre.
Casa) domus, us, vel domi. g. f. ¶ famiglia) famiglia, æ. g. f. ¶ di casa, cioè familiare) familiaris, re. adj. ¶ da affittare) domus conductitia, ctitiæ. g. f. ¶ fornita) domus instructa, æ. g. f. ¶ da giuoco) domus aleatoria, æ. g. f. ¶ mal fabbricata) ædes malè materiata, æ. g. f. ¶ rovinante) ædes ruinosa, æ. g. f. ¶ sfornite) domus nuda, æ, g. f.
Casaccia, casa cattiva) casa, æ. g. f.
Casacca) sagum, gi. g. n.
Casaccio, caso strano) insolitus eventus, us. g. m.
Casale, villagio) pagus, i. g. m.
Casalingo, domestico) domesticus, a um.
Casamatta, luogo sottorraneo nelle fortezze) substructio, ōnis. g. f.
Casamento. V. casa.
Casata, casato) familia, æ. g. f. ¶ della casata) gentilitius, a, um.
Cascamento) casus, sus. g. m. ruina, næ. g. f.
Cascante) cadens, dentis. ¶ di vezzi) deliciis defluens, ntis. adj.
Cascare) cado, is, cecidi, casum. dĕre. neut. cum acc. cum in. ¶ disteso) concido, is, cidi. neut. ut 1. n. ¶ con empito) prorūo, is, rui, rutum, ĕre. ut 1. neut. ¶ in errore) labor, ĕris, lapsus sum, labi. dep. cum acc. cum in, vel abl. sine præp. ¶ in giù) decido. is, decidi, ĕre. ¶ in miserie) in ærumnas incidere. ¶ di sopra) superincido, is, cidi, cidĕre. neut. cum dat. ¶ di sotto) succumbo, is, cubui, bitum, mbĕre. neut. cum dat.
Cascata, caduta) lapsus, us. g. m.
Cascata d'acqua) aqua cadens, ntis. g. f.
Cascaticcio) cadùcus, a, um.
Cascìna, luogo da pascolar le vacche per fare il cacio) cascăle, is. g. n.

(æ-

Casella, casellina, casuccia, casuzza) casŭla, læ. g. f.
Casereccio. V. casalingo.
Casetta, casina, casino. V. casella.
Casìpola. V. casella.
Casista, perito nei casi di coscienza) theolŏgus moralis, is. g. m.
Caso, avvenimento) eventus, ntus, casus, us. g. m. ¶ a caso) fortuitò. temerè. ¶ Caso che) si forte. ¶ far caso di una cosa) æstimo, as. act. cum acc. & gen. ¶ Caso di coscienza) conscientiæ quæstio, ōnis. g. f. ¶ in caso che) si contigerit.
Casolare, casa scoperta, e quasi rovinata) domus semirŭta, æ. g. f.
Casone) magna domus, mus, vel domi. g. f.
Casotta, casotto) casa, æ. g. f.
Cassa) arca, æ. capsa, æ. g. f. ¶ da morti) locŭlus, li. g. m. ferĕtrum, i. g. n.
Cassamàdia, dove s'intride la pasta) mactra æ. g. f.
Cassapanca) scamnum, i. g. n.
Cassare, cancellare) deleo, es, ēvi, ētum, ēre. act. acc. ¶ Cassare i soldati) exauctōro, as. act. cum acc.
Cassato) delētus, a, um, exauctoratus, a, um.
Cassazione) delētio, ōnis. litūra, æ. g. f.
Cassero, parte superiore della nave alla poppa) pars puppis superior, oris. g. f. ¶ per casso. V.
Cassetta, cassettina, cassettino) arcŭla. capsŭla, æ. g. f.
Cassettaccia) arcŭla vetus, tĕris. g. f.
Cassettajo, che fa cassette) arcularius, rii. g. m.
Cassettone) magna capsa, æ. g. f. ¶ per cassa in forma d'armadio) armarium, ii. g. n.
Cassia, frutto solutivo) casia, æ. g. f.
Cassia, albero) casia, æ. g. f.
Cassiere, che custodisce le casse) arcarius, ii. g. m. ¶ camarlingo) quæstor, ōris. g. m.
Casso, parte concava del corpo circondata dalle còstole) costarum sinus, us. g. m. ¶ privo) cassus, a, um. inanis, ne. adject.
Cassonaccio. V. Cassettaccia.
Cassoncello. V. Cassetta.
Cassone. V. Cassettone.
Castagna, frutto) castanĕa, æ. g. m.
Castagnaccio, pane di farina di castagne) panis ex castaneis factus. g. m.
Castagneto) castanētum, i. g. n.
Castagnino, castagno, colore della castagna) color castaneæ, g. m.
Castagno, albero) castanĕa, æ. g. f.
Castagnuolo, castagnetta) parva castanea, æ. g. f. ¶ castagnuolo, simile alla castagna) castaneæ similis, le. adj.
Castalderia) villicatio, ōnis. g. f.
Castaldo) villĭcus, ci. g. m.
Castamente) castè.
Castellanìa) arcis præfectura, æ. g. f.
Castellano) arcis præfectus, i. g. m. ¶ abitante nel castello) oppidānus, i. g. m.
Castelletto) oppidŭlum, i. g. n.
Castello, fortezza) oppidum, castellum, i. g. n. ¶ macchina da piantar pali) fistuca, æ. g. f. ¶ da tirar su pesi) trochlĕa, æ. g. f.
Castelli in aria, cioè cose disegnate vanamente) animi aerea commenta, orum. plur. g. n.
Castelluccio, castiglione) oppidŭlum, i. g. n.
Castigare) punio, is, īvi, ītum, īre. act. cum acc. & genit.
Castigazione, castigo) castigatio, ōnis. animadversio, ōnis. g. f.
Castissimamente) castissimè.
Castissimo) castissimus, a, um.
Castità) castitas, ātis. g. f.
Casto) castus, a, um.
Castone, parte dell'anello, dove è posta la gemma) annuli pala, æ. g. f.
Castòro animale) castor, ōris. g. m. di castoro) castorĕus, a, um.
Castrametazione) castrametatio, onis, g. f.
Castraporci) suum castrator, ōris. g. m.
Castrare) castro, as. act. cum acc.
Castrato, castrone, agnello castrato) vervex, ēcis. g. m. ¶ Castrato uomo) spado, ōnis. g. m. ¶ Castrato, adj.) castratus, a, um. ¶ di agnello castrato) vervecinus, na, num.
Castratura) eviratio, onis. g. f.
Castrense) castrensis, se. adject.
Castrone, uomo stolido) stolidus, i. g. m. ¶ per castrato. V.
Castroneria, balordaggine) stupidĭtas, ātis g. f.
Casuale) fortuitus, a, um.
Casualmente) casu, fortè.
Casuccia, casuccina, casuppola) casŭla, æ g. f.
Catacomba, luogo sotterraneo) hypogæum, i. g. n.
Catafalco) funĕbre pegma, ātis. g. n.
Cataletto) ferĕtrum, tri. g. n.
Catalogo) index, icis. g. m.
Catapecchia, luogo sterile) tesqua, ōrum. plur. g. n.
Catarrale) rheumaticus, a, um.

Catarro, infermità) pituita, æ. g. f.
Catarroso, pituitosus, a, um.
Catarzo, seta inferiore) serici purgamentum, i. g. n.
Catasta, massa di legne, strues, is. g. f. V. Pira.
Catastare. V. accatastare.
Catasto, imposizione, gravezza) tributum, i. g. n.
Catâstrofe, mutazione) conversio, ōnis. g. f.
Catechismo, istruzione) rerum sacrarum eruditio, ōnis. g. f.
Catechista) christianæ institutionis doctor, ōris. g. f.
Catecùmeno, nuovo discepolo nella fede) cathecumĕnus, i. g. m.
Catena) catena, æ. g. f. ¶ collana) torques, is. g. m. & f. ¶ da catena) catenarius, a, um.
Catenaccio) pessulus, li. g. m.
Catenella, catenina, catenuzza) catenula, læ. dim. g. f.
Cateratta) emissarium, rii. g. n. cataracta, æ. g. f. ¶ male d'occhi) suffusio, ōnis. g. f.
Catenone) magna catena, æ. g. f.
Caterràtola. V. cateratta.
Caterva, moltitudine) caterva, æ. g. f.
Catinella) malluvium, ii. g. n.
Catinelluzza) parvum malluvium, vii. g. n.
Catino) pelvis, is. g. f.
Catinuzzo, catinetto) catillus, i. g. m.
Catrame, sorta di ragia) resina, æ. g. f.
Cattedra) cathĕdra, æ. g. f.
Cattedra, Chiesa) major Ecclesia, siæ. g. f.
Cattedrante, lettore) antecessor, soris. g. m.
Cattivaccio) imprŏbus, a, um.
Cattivamente) improbè, iniquè.
Cattivare, fare schiavo) in servitutem abduco, cis. cum acc. ¶ cattivarsi alcuno, farselo benevolo) aliquem sibi conciliare.
Cattivello, malizioso) improbulus, a, um. ¶ infelice) miser, ĕra, erum.
Cattivissimo, pessimo) pessimus, a, um.
Cattività, schiavitudine) captivitas, tis. g. f. ¶ malizia) improbitas, tātis. g. f.
Cattivo, scellerato) malus, a, um. ¶ più cattivo) pejor, ius, ōris. ¶ schiavo) captivus, a, um.
Cattolicamente) catholicè.
Cattolichissimo) apprimè catholicus, religiosissimus, a, um.
Cattolico) catholicus, a, um.
Cattùra) captura, æ. g. f.
Catturare, far prigione) in vincula aliquem abduco, cis, xi, ctum, cĕre.
Cava, buca) fovea, æ. fossa, æ. g. f. ¶ di molte cave) multicăvus, va, vum. ¶ di metalli) fodina, æ. g. f. così argentifodina, aurifodina &c. ¶ da piantar alberi) scrobs, obis. g. m. aut f. ¶ di sassi) lapidicīna, æ. g. f.
Cavadenti) dentidūcus, ci. g. m.
Cavalcante) equitans, ntis. g. m.
Cavalcare) equito, as. ut 1. neut. ¶ a bardosso, senza sella) equo nudo insidĕo, ides, ēdi, sessum. ¶ il cavalcare) equitatio, ōnis. g. f.
Cavalcata) equitatus, us. g. m.
Cavalcatura) equus, i. g. m.
Cavalcavia, ponte sopra la strada) pons, pontis.
Cavalleggiere, soldato a cavallo, armato alla leggièra) eques levis armaturæ. g. m.
Cavaleressa, cavaliera moglie del cavaliere) equitis uxor, uxōris. g. f.
Cavalierato, cavallerato) equestris dignitas, ātis. g. f.
Cavaliere) eques, itis. g. m. ¶ nobile) vir nobilis, is. g. m. ¶ rialto di terra sopra le mura) agger, ĕris. g. m. ¶ esser a cavaliere) alicui imminēre.
Cavalierotto) vir nobilis. is. g. m.
Cavalla) equa, quæ. g. f. ¶ di buona razza) equa generosa, æ. g. f.
Cavallaccio) equus malus, i. g. m.
Cavallàto) agāso, vel equiso, onis. g. m.
Cavalleggiero. V. Cavaleggiere.
Cavalleresamente, nobilmente) ingenuè.
Cavalleresco, nobile) ingenuus, a, um.
Cavalleressa. V. Cavaleressa.
Cavalleria, dignità) equestris dignitas, ātis. g. f. ¶ gente a cavallo) equitatus, tus. g. m.
Cavallerizza) equorùm palæstra, æ. g. f.
Cavallerizzo) equitandi magister, i. g. m.
Cavalletta, sorta di grillo) locusta, æ. g. f. ¶ inganno) dolus, i. g. m.
Cavalletto) equuleus, i. g. m. ¶ strumento da sostenere alcuna cosa) canterius, ii. g. m. ¶ da letto) fulcrum, ii. g. n.
Cavallo) equus, i. g. m. ¶ per soldato a cavallo) eques, itis, g. m. ¶ di cavallo) caballinus, vel equinus, a, um. ¶ cavallo abbigliato) equus instratus, i. g. m. ¶ balzano, co' piè bianchi) V. Balzano. ¶ da basto) equus clitellarius, ii. ¶ bajo, tra rosso, e bianco) equus helvus, i. g. m. ¶ grigio) equus nigris maculis distinctus,

ans, i. ¶ bolso) equus anhelans, nıis g. m. ¶ che casca innanzi) equus cernŭus, i. ¶ castraro) equus canthesius, ii. g. m. ¶ per correre) equus cursorius, ii. ¶ ginetto) asturco, ōnis. g. m. ¶ che inciampa) equus cespitator, oris. g. m. ¶ da maneggio) equus honorarius, ii g. m. ¶ da nolo) equus meritorius, ii g m. ¶ ombroso) equus meticulosus, i. ¶ pomellato) equus scutulatus, i. g. m. ¶ di portante) equus tolutarius, ii. ¶ di posta) equus verēdus, i ¶ di razza buona) equus nobilis, is. g. m. ¶ restio) equus refractarius, ii. g. m. ¶ sauro) equus fulvus, i. ¶ da sella) equus vectarius, ii. ¶ colla sella) equus ephippiatus, i. ¶ senza sella) equus desultorius, ii. ¶ che spara calci) equus calcitrosus, i. g. m. ¶ stallio, che sta in stalla) equus requiētus, i. ¶ che tira l'alzaja) equus helciarius, ii. g. m. ¶ che trotta) equus succussor, ōris.

Cavallone) magnus equus, i. g m. ¶ di acqua) decumanus fluctus, us. g. m.

Cavalluccio) equŭlus, li. g. m. ¶ portare a cavalluccio) dorso aliquem gestare.

Cavamento) effossio. ōnis. g. f.

Cavare) effodio, fodis, ōdi, ssum, dĕre. act. cum acc. & abl. sine præp. ¶ Cavare acqua, vino ec.) haurio, is, si, ustum, rire. act. cum acc. & abl. cum a, ab. ¶ argento ec.) argentum &c. fodĕre. ¶ le budella) exentĕro, as, āvi, ātum, āre. act cum acc. ¶ l'erbe) ēru̇nco, as, āvi, ātum, āre. 4. neut. cum acc. ¶ fuori) eruo, is, rŭi, rŭtum, ĕre. act. cum acc. & abl. cum a, ab. ¶ fuori cosa nascosta) promo, is, mpsi, ptum, mĕre. act. cum acc. & abl. cum de. ¶ dalle mani) eripio, ĭpis, ripui, reptum, ripĕre. act. cum acc. dat. vel abl. cum a, ab, ex. ¶ gli occhi) oculos alicui eruĕre. ¶ l'ossa) exosso, as, āvi, ātum, āre. act. acc. ¶ di pericolo) e periculo aliquem liberare. ¶ di prigione) a vinculis aliquem eximĕre. ¶ sangue) sanguinem alicui emittĕre. ¶ la sete) sitim alicui extinguĕre. ¶ a sorte) sortior, iris, irus sum, iri. dep. cum acc. ¶ chi cava a sorte) sortitor, ōris. g. m.

Cavarsi la beretta, o cappello) aperire caput. ¶ Cavarasi la beretta ec.) aperto capite.

Cavato, scavato) effosus, a, um.

Cavatore, scavatore) effossor, ōris. g. m.

Cavatura, scavatura) fossio, ōnis. g. f.

Cavatura, concavità) cavum, i. g. n.

Caudatario, chi regge lo strascico delle vesti) servus a syrmate

Caverella, picciola buca) fossŭla, æ. g. f.

Caverna) caverna, æ. g. f.

Cavernetta, cavernuzza) cavernŭla, æ. g. f.

Cavernosità) caverna, æ. g. f.

Cavernoso) cavernōsus, a, um.

Cavezza, cavezzone) capistrum, i. g. n.

Caviale) garum, i. g. n.

Cavicchio, cavicchia, caviglia) clavŭlus, li. cuneŏlus, li. g. m.

Caviglia, osso della gamba) tibia, æ. g. f.

Cavigliuòlo) cuneŏlus, i. g. m.

Cavillare, inventare ragioni false) cavillor, āris, ātus sum, āri. dep. cum acc.

Cavillatore) cavillator, oris. g. m.

Cavillatrice) cavillātrix, icis. g. f.

Cavillazione, cavillo) cavillatio, ōnis. g. f.

Cavillosamente) captiosè.

Cavilloso, fallace) captiosus, a, um.

Cavità) cavum, i. g. n.

Cavo) cavum, i. g. n.

Cavo, concavo adject.) cavus, a, um.

Cavo di latte) lactis flos, oris. g. m.

Cavolesco, di càvolo) ex brassica.

Cavolo) brassica, æ. g. f. caulis, is. g. m. ¶ cappuccio) brassica capitata, æ. g. f. ¶ crespo) brassica apiana, æ. g. f. ¶ fiore) brassica pompejana, æ. g. f.

Cavretto. V. capretto.

Cavriola, cavriuola) pedum micatio, onis. g. f.

Causa) causa, æ. g. f. ratio, ōnis. g. f.

Causa, lite) lis, litis. g. f. causa, æ. g. f.

Causalità) ratio, ōnis. g. f.

Causalmente) ex causa.

Causare, cagionare) efficio, ficis, fēci, fectum, icĕre. act. cum acc.

Causidico) causidicus, i. g. m.

Cautamente) cautè.

Cautela) cautio, ōnis. g. f.

Cautelare, assicurare) alicui cavēre.

Cautelato) prætectus, a, um.

Cauterio) cauterium, ii. g. n. ¶ far cauterio) cauterio aliquem inurĕre.

Cautissimamente) cautissimè.

Cauto) cautus, a, um. ¶ più cauto) cautior, ius. comp.

Cauzione, sicurtà) cautio, ōnis. g. f.

Cazzuòla, mestola da muratori) trulla, æ. g. f.

CE, pronome del dativo in plurale) nobis. v. gr. ce la diede) dedit eam nobis.
Cecaggine) cæcitas, atis. g. f.
Cece, legume) cicer, cicĕris. g. n.
Cecità) cæcitas, ātis. g. f.
Cedere, dar luogo) cedo, is, ceſſi, ſſum, dĕre. act. cum acc. & dat.
Cèdola, polizza) ſyngrăpha, æ. ſchedŭla, læ. g. f. ¶ di propria mano) chyrogrăphum, i. g. n.
Cedolone, ingens ſcheda, æ. g. f.
Cedrato, ſorta d'agrume, frutto) malum citrĕum, i. g. n.
Cedrato, Cedrino, di cedro cedrinus, vel citrinus, a, um.
Cedro, albero) malus citrĕa, æ. g. f.
Cedro, frutto) malum citrĕum. i. g. n.
Cedronella, erba) meliſſophyllum, i. g. n.
Cefàlico, capitale) cephalicus, a, um.
Ceffata, ſchiaffo) colàphus, i. g. m.
Ceffo, muſo d'animale) rictus, us. g. m. ¶ far ceffo, o muſo) frontem contrahĕre.
Ceffone) grandis colàphus, i. g. m.
Celamento) occultatio, ōnis. g. f.
Celare) celo, as, āvi, ātum, āre. act. cum acc. & dat. vel altero acc.
Celata, elmo) galĕa, æ. g. f. ¶ chi ha la celata) galeātus, a, um. ¶ metterſi la celata) galĕam induĕre.
Celatamente) occultè. clam.
Celatiſſimamente) occultiſſimè.
Celato, occulto) occultus, a, um. ¶ più celato) occultior, ius.
Celebramento) celebratio, ōnis. g. f.
Celebrante) celebrans, ntis. adject.
Celebrare) celebrare. cum acc. ¶ la feſta) diem feſtum agere. ¶ lodare) celĕbro, as. act. acc.
Celebratiſſimo) celeberrimus, a, um.
Celebrazione) celebratio, ōnis. g. f.
Celebre, famoſo) celebris, e. & celĕber, bris. bre.
Celebrità) celebritas, ātis. g. f.
Celere. V. veloce.
Celerità, velocità) celerĭtas, ātis. g. f.
Celeſte, celeſtiale) cæleſtis, ſte. adj.
Celeſtino, colore) cæruleus color, ōris. g. m.
Celibato) cælibātus, us. g. m.
Celibe, non maritato) cælebs, libis. adject.
Celidonia, erba) chelidonia, æ. g. f.
Cella, ſtanza) cella, æ. g. f. ¶ cantina, o diſpenſa) promptuarium, ii. g. n.
Cellerajo, cellerario) promus, condus, di, g. m.
Celliere) Cellajo) promptuarium, ii. g. n.
Celluzza) Celletta) cellŭla, læ. g. f.
Cembalo) cymbălum, i. g. n.
Cena) cœna, æ. g. f. ¶ ſtando a cena) inter cœnam. ¶ dopo cena) a cœna. ¶ allungar la cena) cœnam producĕre. ¶ levarſi da cena) de cœna ſurgere. ¶ modeſta) cœna frugi. indecl.
Cenàcolo) cœnacŭlum, i. g. n.
Cenare) cœno, as, cum nom. ut & neut. ¶ il cenare) cœnatio, ōnis. g. f. ¶ chi non ha cenato) incœnatus, a, um. ¶ chi ha cenato) cœnatus, a, um.
Cencerello, ſtraccio) ſcruta viliora, orum. pl. g. n.
Cenceria, quantità di cenci) ſcruta, orum. pl. g. n.
Cenciaja, coſa di poco valore) futilis res, rei. g. f.
Cenciajuolo) ſcrutarius, ii. g. m.
Cencio) ſcruta, ōrum. pl. g. n. ¶ uſcir da' cenci) meliore fortuna uti.
Cencioſo) pannoſus, a, um,
Ceneiata) lixivius cinis, nĕris. g. m.
Cenere) cinis, cinĕris. g. m. ¶ di cenere) cinereus, a, um.
Cenerella, cenetta, picciola cena) cœnŭla, læ. dim. g. f.
Cenerino, o cenerognolo, color di cenere) cineracĕus, a, um.
Cenno, nutus, us. g. m. ¶ fatto coll'occhio) nictatio, ōnis. g. f. ¶ far cenno di no) abnuo, is, nui, ūtum, nĕre. n. cum dat. ¶ far cenno di sì) annuo, is, nui, nūtum, uĕre. neut. cum dat.
Cenſo, tributo, rendita) cenſus us, g. m. ¶ dar denari a cenſo) pecuniam alicui fœneror, aris.
Cenſore, correttore) cenſor, ōris. g. m. ¶ cenſorio) cenſorius, a, um.
Cenſuario) vectigālis, le. adject.
Cenſuato, accataſtrato) in cenſum relatus, a, um.
Cenſura, correzione.) cenſura,
Cenſura, officio del cenſore) æ. g. f.
Cenſurare, criticare) arguo, is, ui, ūtum, ĕre. act. cum acc. & abl.
Cenſurato) notatus, a, um.
Centauro, moſtro mezz'uomo, e mezzo cavallo) centaurus, i. g. m.
Centellare, bere a piccioli ſorſi) ſorbillo, as. cum acc.
Centello, centellino, picciol ſorſo di vino) ſorbillum, i. g. n. ¶ bere a centellini. V. centellare.

Centenaria, prescrizione di cent'anni) præscriptio centum annorum.
Centesimo) centesimus, a, um.
Centina, arco di legno, che sostiene la volta) cameræ fulcimen, inis. g. n.
Centinajo) numerus centenarius, ii. g. m.
Centinare, mettere le centine) cameram fulcire.
Centinato adj.) fultus, a, um.
Centinatura) cameræ fultūra, æ. g. f.
Cento) centum. indecl. ¶ a cento a cento) centēni, æ, a. ¶ Cento milioni) millies centena millia, g. n. ¶ Cento mila) centum millia, lium. g. n. ¶ Cento mila volte) centiès milliès. ¶ Cento volte) centiès. ¶ d'ogni cento uno) quisque centesimus. g. m. ¶ di cento capi) centiceps, cipitis. ¶ di cento mani) centimănus, a, um.
Centogambe, verme) centipĕda, æ. g. f.
Centone, schiavina) cento, ōnis. g. m.
Centrale) centralis, le. adject.
Centro) centrum, i. g. n.
Centuplicato) Cèntuplo) centŭplex, icis. adj.
Centuria) centuria, æ. g. f. ¶ mettere in centuria i soldati a cento a cento) centurio, as. act. cum acc.
Centurione) centurio, ōnis. g. m.
Ceppaja, dove stanno attaccate le radici) caudex, dicis, g. m.
Cepparello) Cepperello) parvus caudex, icis. g. m.
Ceppo da piedi) compes, pĕdis. g. m. ¶ dell'albero) caudex, ĭcis. g. m. stipes, pitis. g. m. ¶ origine di famiglia) stirps, pis. g. f. ¶ mettere i ceppi) aliquem compedio, ēdis, ivi, itum, ire. act. ¶ messo in ceppi) compedītus, a, um.
Cera) cera, æ. g. f. ¶ di cera) cereus, a, um. ¶ color di cera) cerinus, a, um. ¶ gialla, o vergine) cera pura. ¶ Cera lacca) cera signatoria, æ. g. f.
Cera, aspetto) species, iēi. g. f. ¶ cera di tristo) mali viri species, iēi. g. f. ¶ di morto) viri cadaverosi species, iēi. g. f.
Cerajuolo) cereorum opifex, icis. g. m.
Ceramella, cennamella strumento da fiato) fistŭla, æ. g. f.
Ceràsa. V. Ciregia.
Ceràla marina. V, Corbezzola.
Cerasta, serpe cornuto) cerasta, æ. g. f.
Cèrbero, cane favoloso di tre capi) cerbĕrus, i. g. m.
Cerbiatto, cerbietto cervo giovane) pullus cervīnus, i. g. m.
Cèrbio. V. Cervo.
Cerbonèa, cerbonèca vino pessimo) vappa, æ, g. f.
Cerbottana, bastone forato per cacciar pallottole di creta) fistŭla, æ. g. f. ¶ saper per cerbottana, cioè a caso) aliquid obiter scire.
Cerca, cercamento, cercata) inquisitio, ōnis. g. f.
Cercante, povero) mendīcus, ci, g. m.
Cercante, che cerca) inquirens, ntis.
Cercare) quæro, is, sivi, situm, rĕre. act. cum acc. & abl. cum a. ab. ¶ con diligenza) exquīro, is, sivi, itum, rĕre. act. cum accus. & abl. cum a, ab. ¶ la grazia d'alcuno) gratiam alicujus aucupor, aris. ¶ per sapere) sciscitor, āris. dep. cum acc. & abl. cum a, ab. ¶ proccurare) curo, as. act. cum acc.
Cercatore) inquisitor, ōris. g. m.
Cercatrice) indagātrix, icis, g. f.
Cerchia, cerchio) circŭlus, i. g. m.
Cerchiajo, che fa cerchi) vietor, ōris. g. m.
Cerchiatura) circulis ferrèis, vel lignèis ligatūra, æ. g. f.
Cerchiare) cingo, is, nxi, nctum, ngĕre. act. acc. & abl. sine præp.
Cerchietto, cerchiello, cerchiellino) circulus, i. g. m. ¶ per anello) anŭlus, i. g. m.
Cerchio) circŭlus, li. g. m. ¶ Cerchio d'uomini) corona, æ. g. f. ¶ della ruota) canthus, i. g. m.
Cèrcine, girello da sottoporre ai pesi, che si portano in capo) cestiellus, li. g. m.
Cerco, cercato) quæsitus, a, um.
Cercone, vino guasto) vappa, æ. g. f.
Cèrebro. V. cervello.
Cerimoniale, libro di riti) ritualis liber, i. g. m.
Cerimoniere) cæremoniarum præfectus, i. g. m.
Cerimoniosamente) officiosè.
Cerimònia, solennità dei sagrifizj) cæremoniæ, arum. pl. g. f.
Cerimonie) officium, ii. g. n. ¶ per cerimonia) officii causa.
Cerimonie di parole) officium, ii. g. n. verba officiosa, orum. pl. g. n.
Cerimoniosamente) officiosè.
Cerimonioso) officiosus, a, um.
Cerna, scelta) delectus, us. g. m. ¶ separazione) secretio, onis. g. f.
Cernecchiare, frequentativo di cernere. V. cèrnere.
Cernecchio, ciocca di capelli alle tempie) capillus a temporibus pendŭlus, i. g. m.

Cernere, separare) sepăro,as,avi,atum, arc. act. cum acc.
Cero, candela grossa di cera) cereus, i. g. m.
Cerona, cerozza, accrescitivo di cera) facies, iēi. g. f.
Ceroso, di cera) cerĕus, a, um.
Cerottino,) cerōrum, i. g. n.
Cerotto,)
Cerpellone, error grave) magnus error, ōris. g. m.
Cerretano) circulator, ōtis. g. m.
Cerreto, bosco di cerri) locus ceris consitus, i. g. m.
Cerro, albero) cerrus, i. g. f. ¶ di cerro) cerreus, a, um.
Cerro, frangia che si lascia al capo della tela da' tessitori) fimbria, æ. g f.
Certame, combattimento) certamen, inis. g n.
Certamente) certè, certò, profectò.
Certezza, certificazione) certa cognitio, ōnis. g. f.
Certificare) certiorem aliquem facere.
Certificato) certior factus, a, um.
Certissimamente) certissimè.
Certissimo) certissimus, a, um.
Certo, sicuro) certus, a, um. ¶ più certo) certior, ius. adj. ¶ Certo, al certo, del certo) certò, certè ¶ Certo, cioè un certo) quidam, quædam, quoddam, vel quiddam.
Cervellaccio, cioè stravagante) cerebrosus, a, um.
Cervellàggine, capriccio) insana voluntas, ātis. g. f.
Cervellata, sorta di salsiccia Milanese) insicium, ii. g. n.
Cervellino, fantastico) cerebrōsus, a, um. ¶ di poco senno) vecors rdis. adject.
Cervello) cerĕbrum, i. g. n. ¶ per giudizio) mens, ntis. ratio, ōnis g. f. ¶ mettere il cervello in capo) ad sanam mentem aliquem revocare. ¶ tenere in cervello) in officio aliquem continere. ¶ stare in cervello) apud se esse. ¶ chi non istà in cervello) mente captus, a, um. ¶ chi sta in cervello) mente sanus, a, um. ¶ uscir di cervello) exire a se. ¶ ritornare in cervello) ad sanitatem mentis redire.
Cervia) cerva, æ. g. f.
Cervice) cervix, icis. g. f.
Cervietto, cerbiatto) hinnŭlus, i. g. m.
Cervio, cervo, cerbio) cervus, i. g. m. ¶ di cervio) cervinus, a, um.
Ceruleo, color del cielo) cæruleus, a, um.
Cervogia, bevanda) cervisia, æ. g. f.
Cerusico) chirurgus, i. g m. ¶ di cerusico) chirurgicus, a, um.
Cerussa, biacca) cerussa, æ. g. f.
Cesare, nome d' Imperatori) cæsar, ăris. g. m.
Cesariano, o cesareo) cæsarianus, cæsarĕus, a, um.
Cesellare, lavorar col cesello) viriculo sculpo, is, cum acc.
Cesello, bulino) cestrum, viriculum, i. g. n.
Cesoje, forbici) forfex, ficis. g. f.
Cespugliato) instar cespitis constipatus, a, um.
Cespo, cespuglio) cespes, pitis. g. m.
Cespuglioso) cespitibus plenus, a, um.
Cessamento) cessatio, ōnis. g. f.
Cessante, che lascia di fare) cessans, ntis. part.
Cessare, finire) desino, is, sivi, vel desii, itum, sinĕre. n. cum nom. ut r. neut. ¶ Cessar di guerreggiare) bello desistere. ¶ di piangere) lugendi modum facere. ¶ dall' impresa) incepto desistere.
Cessazione, cessagione. V. cessamento.
Cessione, il cedere) cessio, ōnis. g. f.
Cesso, luogo comune) latrina, æ. g. f.
Cesta, cesto) cista, æ, g. f.
Cestella, cestello, cesterella, cestino) cistŭla, læ, g. f. cistella, æ. dim. g. f.
Cestire, far il cesto, dicesi delle piante ec.) cespitem facere.
Cesto, pianta d' erba, di virgulti ec.) cespes, pitis. g. m.
Cestone) corbis, is. g. m.
Cesura, sillaba dove si posa il verso) cæsura, æ. g. f.
Cetera, o cetra) cithăra, æ. g. f. ¶ accordata) cithăra fidibus contenta, æ. g. f.
Ceterista, suonator di cetra) citharædus, i. g. m.
Ceterizzare, suonar la cetera) citharam pulsare.
Cetrangolo) malus medica, cæ. g. f.
Cetriuolo) cucŭmis citrĕus, i. g. m.

C H

Che, il quale) qui, quæ, quod. Che, congiunzione) ut, quod. ¶ dopo il comparativo) quàm. ¶ Che, cioè se non) nisi. ¶ Che, cioè quanto) quàm. ¶ Che? cioè perchè) cur? quare? ¶ acciocchè) ut, quo. ¶ Che? cioè che cosa) quid? ¶ Che non) ne, quin. ¶ Che che, cioè qualche cosa) quidquid. ¶ Ch' è ch' è, cioè ad

ad ora ad ora) crebrò, sæpe. ¶ Che se) quod si.
Chele, le forbici dello scorpione) chelæ, arum. num. pl. g. f.
Chelidro, serpente acquatico) chelydrus, i. g. m.
Cheppia, pesce) clupĕa, æ. g. f.
Chèrica, cherca) tonsura, æ. g. f.
Cher'cale) clericalis, le. adject.
Chericalmente) more clericali.
Chericato) clericatus, us. g. m.
Cher'chetto, cher'cuzzo) parvus clericus, ci. g. m.
Chericone) magnus clericus, ci. g. m.
Cherico) clericus, ci. g. m.
Chermes, grana da tingere scarlatto) coccum, ci. g. n.
Chermisi, chermisì, cremisì tinta rossa) coccinĕus color, ōris. g. m.
Chermisino, di chermisì) coccinĕus, a, um.
Cherubino) cherŭbim. indecl.
Chetamente) tacitè, quietè. ¶ più chetamente) quietiùs.
Chetare. V. Quietare.
Chetarsi) sileo, es, lui. s. s. lēre. n. cum nom. ut 1. neut.
Chetezza) quies, iētis. g. f.
Chetissimamente) quietissimè.
Chetissimo) quietissimus, a, um.
Chetichella, fare a chetichella, cioè fare i suoi negozj quietamente) tacite suum negotium persĕqui.
Cheto) quietus, vel tacitus, a, um.
Cheto cheto) quietissimus, a, um.
Chi, se s'intende qual di due?) uter, utra, utrum. ¶ se s'intende chiunque) qui, quæ. ¶ con interrogazione) quis, & quisnam? ¶ Chi, senza interrogazione) qui, quæ, quod. ¶ echi?) ecquisnam, ecquænam?
Chiàcchiera) fabŭla, æ. g. f.
Chiacchierare) blatĕro, as, āvi, ātum, āre. n. ut 1. neut.
Chiacchieramento) blateratio, onis. g. f.
Chiacchierata) ineptus sermo, ōnis. g. m.
Chiacchierino) garrŭlus, li. g. m.
Chiacchierone) blatĕro, ōnis. g. m.
Chiamare) voco, as, āvi, ātum, āre. act. cum acc. ¶ nominare) appello, as. act. cum acc. ¶ altrove) avŏco, as. act. cum acc. ¶ in ajuto) invŏco, as. act. cum acc ¶ ai conti) ad calcŭlos aliquem vocare. ¶ a se) advŏco, as. act. cum acc. ¶ in disparte) sevŏco, as. act. cum acc. ¶ in giudizio) in jus aliquem vocare. ¶ da qualche luogo) aliquem devocare. ¶ il senato) senatum convocare. ¶ mandare a chiamare) arcesso, is, ivi, itum, sĕre. act. cum acc.
Chiamarsi, nominarsi) vocor, āris, ātus sum, ari. cum nom ut 1. neut. ¶ Chiamarsi contento) acquiesco, is, ēvi, ētum. scĕre. 1. neut. cum dat. vel abl. cum in.
Chiamata) vocatio, ōnis. g. f.
Chiana. V. palude.
Chiappa. V. nàtiche.
Chiappare) arripio, ipis, ripui, reptum, ipĕre. act. cum acc. & dat. vel abl. cum a, ab, ex.
Chiàppola, chiappoleria, cosa di poco prezzo) res nihili.
Chiappolare, scartare) rejicio, icis, jēci, ectum, cĕre. act. acc.
Chiara dell'uovo) albūmen, inis. g. n.
Chiaramente) apertè, manifestè.
Chiarezza) claritas, ātis. g. f. perspicuitas, ātis. g. f.
Chiarificare, far chiaro) illustro, as, avi, atum, are. act. acc.
Chiarificazione) illustratio, ōnis. g. f.
Chiarire, far chiaro) clarifico, as. act. cum acc. ¶ diventar chiaro) claresco, scis, clarui. s. s. rescĕre. neut. cum nom. ut 1. neut.
Chiarirsi di qualche cosa) certò aliquid cognoscere.
Chiarissimamente) apertissime.
Chiarissimo) clarissimus, a, um.
Chiarito) clarus, a, um illustris, stre. ¶ certificato) certior factus, a, um.
Chiaro) clarus, a, um ¶ più chiaro) clarior, ius. ¶ chiaramente) clarè, liquidò, manifestè.
Chiaro, chiarore) splendor, ōris. g. m.
Chiaroscuro) monochrōma, ătis. g. n.
Chiasso, chiassetto, chiassuòlo, via stretta angiportus, us. g. m. ¶ luogo infame) lupānar, nāris. g. n. ¶ per romore) strepitus us. g. m. ¶ schetzo) nugæ, arum. plur. g. f.
Chiavaccio) pessŭlus, li. g. m.
Chiavacuore, fermaglio) fibŭla, æ. g. f.
Chiavarda, chiodo col capo lungo) clavus capitatus, i. g. m.
Chiavare, serrare) claudo, is, si, sum, dĕre. act. cum acc. & abl. sine præp.
Chiavaro, chiavajo, chiavajuolo, chi custodisce le chiavi) clavium custos, ōdis. g. m. ¶ che fa le chiavi) clavium faber, bri. g. m.
Chiavatùra, conficcamento) immissio, onis. g. f. ¶ pel luogo dove son conficcati i chiodi, e per gli stessi chiodi) clavi, ōrum. pl. g. m.
Chiave) clavis, is. g. f ¶ della botte) siphuncŭlus, i. g. m. ¶ Chiave falsa) clavis adulterina, æ. g. f.

Chiavetta, chiavicina) clavicŭla, æ. g. f.
Chiàvica, fogna) cloāca, cæ. g. f.
Chiavichetta) parva cloāca, cæ. g. f. ¶ di chiavica) cloacalis, le adj.
Chiavistello, serratura della porta) pessŭlus, i. g. m.
Chiazza, macchia nella pelle per qual che male) macŭla, æ. g. f.
Chiazzato, macchiato) maculatus, a, um.
Chicca, voce puerile, che significa ciambella ec.) crustŭlum, li. g. f
Chicchera, vasetto per bere) vascŭlum, li. g. n. catillus, li. g. m.
Chicchessia, chiunque) quicumque, quæcumque, quodcumque.
Chiedere) peto, is, tivi, vel tii, itum, tĕre. act. acc & abl. cum a, ab.
Chierico ec. V. cherico ec.
Chiesa) templum, i. g. n. ¶ congregazion de' Fedeli) ecclesia, æ. g. f.
Chiesetta, chiesina, chiesuola, chiesino) ædicŭla, æ. g. f. sacellum, li. g. n.
Chiesolàstico, divoto affettato) superstitiosus, a, um.
Chiesta, richiesta) petitio, ōnis. g. f.
Chilificazione) ciborum in stomăcho concoctio, ōnis. g. f.
Chilo, sugo bianco, che lo stomaco sprème dal cibo) chylus, i. g. m.
Chimèra, mostro) chimæra, æ. g. f.
Chimerico) futĭlis, le. vanus, a, um. commentitius, a, um.
Chimerizzare, immaginarsi cose vane) figmenta animo concipio, is.
Chimica. V. Alchimia.
Chimico sost.) chimicus, ci. g. m.
Chimico adject.) chimicus, a, um.
China, scesa) declivitas, ātis. g. f.
China radice medic.) china, æ. g. f.
Chinamento) declinatio, ōnis. g. f.
Chinare, piegare in basso) inclīno, as, āvi ātum, are. act. cum acc.
Chinarsi) inclinor, aris, atus sum, āri.
Chinato) pronus, a, um.
Chinatamente) occultè.
Chinatura) curvāmen, ĭnis. g. n.
Chinèa, cavallo ambiante) asturco, ōnis. g. m.
Chino, declività) declivitas, ātis. g. f. ¶ al chino) deorsùm.
Chino, chinato) pronus, a, um. adj.
Chioccia, gallina, che cova) gallina matris, icis, g. f.
Chiocciare, far la voce di chioccia) glocio, is, ivi, ītum, īre. neut. cum nom. ut 1. neut.
Chioccio, rauco) raucus, a, um.
Chiòcciola, lumaca) cochlĕa, æ. g. f. ¶ scala fatta a chiocciola) cochlea, eæ. g. f. ¶ a chiocciola) cochleæ instar.
Chiocciolina, chiocciòletta, chiocciòlino) parva cochlĕa, æ. g. f.
Chiodajuolo, chi fa i chiodi) clavorum faber, bri. g. m.
Chiodare) clavis configo, gis, xi, xum, ĕre. cum acc.
Chiodo) clavus, vi. g. m. ¶ Chiodo col capo) clavus capitātus, ti. g. m. ¶ da trave) clavus trabalis, is. g. m. ¶ aver fisso il chiodo, essere deliberato) certum, & deliberatum esse.
Chioma) coma, æ. g. f.
Chiosa) interpretatio, ōnis. g. f.
Chiosare, interpretare) interprĕtor, āris, atus sum, āri. dep. cum acc.
Chiosatore) interpretator, ōris. g. m.
Chiostra, chiostro, luogo chiuso) claustrum, i. g. n.
Chiotto, chero) tacitus, a, um.
Chiovare, dicesi del punger le bestie nel ferrarle) clavo pungere. cum acc.
Chiovatura) clavi plaga, æ. g. f.
Chiovo. V. chiodo.
Chiràgra, gotta delle mani) chirăgra, æ. g. f.
Chiràgrico) chiragricus, a, um.
Chirografo, scrittura di propria mano) chirogrăphum, i. g. n.
Chiromante) chiromantis, is. * g. m.
Chiromàntico) chiromanticus, a, um. *
Chiromanzìa, arte d' indovinare per lineamenti delle mani) chiromantia, æ. * g. f.
Chirurgia) chirurgia, æ. g. f.
Chirurgico) chirurgicus, a, um.
Chirurgo) chirurgus, gi. g. m.
Chitarra) cithăra, æ. g. f. fides, dium, g. f. pl.
Chitarrino, chitarrina) parva cithara, æ. g. f.
Chiudenda, il chiuso, sost.) claustrum, i. g. n. ¶ per quella chiusa, che si fa agli orti, o campi ec.) septum, pti. g. n.
Chiudere) claudo, is, si, sum, dĕre. act. cum accus. ¶ le lettere) literas obsigno, as. ¶ con siepe) sepio, is, psi, ptum, & sepivi, itum, ire. act. acc. & abl. sine præp.
Chiudimento) obturamentum, i. g. n.
Chiunque) quicumque, quæcumque, quodcumque.
Chiurlo, l' uccellare a civetta) aucupium, ii. g. n.
Chiusa) claustrum, i. septum, i. g. n.
Chiusamente) occultè. clàm.

Chiusino) operculum, li. g. n.
Chiuso) clausus, a, um.
Chiusura, il chiuso) claustrum, i. g. n. ¶ serratura) sera, æ. g. f.

C I

Ci avverbio locale, vale qui, qua, o di qua) hic, huc, hinc adv,
Ci, vale noi, V. Noi.
Ciabatta, scarpa vecchia) calceamentum tritum, i. g. n.
Ciabattino, ciabattiere) cerdo, ōnis. g. m. veteramentarius, ii. g. m.
Ciacco. V. porco.
Cialda, cialdoncino, pasta sottile cotta tra due ferri) ofella, æ. g. f.
Cialdone, cialda ravvolta) ofella convolūta, æ. g. f.
Cialtrone, gaglioffo) nequam. indecl.
Ciambella, pasta dolce fatta come anello) spira, æ. g. f.
Ciambellajo) pistor dulciarius, ii. g. m.
Ciambelletta, ciambellina) crustŭlum, i. g. n.
Ciambellotto, panno di pelo di capra) pannus cilicinus. i. g. m.
Ciamberlano, gentiluomo destinato al servizio della camera del Re) cosmēta regius. ii. g. m.
Ciancia, baja) nugæ, arum, pl. g. f.
Ciancerella, baja) g. f.
Cianciafruscole. V. Ciancia.
Cianciare, dir burle) nugor, āris, ātus sum, āri. dep.
Cianciatore) nugator, ōris. g. m. ¶ venditor di ciance (nugivendus, i. g. m. ¶ portator di ciance) nugiger, ĕri. g. m.
Cianciatrice) garrŭla, æ. g. f.
Ciancione, ciancia grande) deliramentum, i. g. n. ¶ cianciatore) nugator, ōris. g. m.
Cianfrusàglia, mescuglio di cose di poco momento) nugæ, arum. pl. g. f.
Ciarla, garrulità) garrulitas, ātis. g. f. inepta loquacitas, ătis. g. f. ¶ per parlata inetta) blateratus, us. g. m.
Ciarlante) loquax, ācis. adject.
Ciarlare) blatĕro, as. n. cum abl. cum præp.
Ciarlataneria) ars circulatoria, æ. g. f.
Ciarlatano) circulātor, ōris. g. m.
Ciarlatore) blatéro, ōnis, g. m.
Ciarlatrice) verbosa, æ. g. f. loquax, ācis. g. f.
Ciarliero) garrŭlus, i. g. m.
Ciarlone) blatĕro, ōnis. g. m.
Ciarpa, banda da soldati) baltĕus, i. g. m. ¶ Ciarpa da spalle per le donne) strophium, ii. g. n. ¶ Ciarp cosa vile) scruta, orum. num plur. g. n.
Ciarpame, quantità di ciarpe) scruta, orum. num. pl. g. n.
Ciarpare, operar presto, e male) præpropere, & indiligenter ago, gis. acc.
Ciarpone, che ciarpa) negligenter agens, ntis. g. m.
Ciascheduno) unusquisque, unaquæque, unumquodque, vel unumquidque.
Ciascuno) unusquisque, unaquæque, unumquodque, vel unumquidque.
Cibare, nutrire) nutrio, is. ivi, ītum, īre. act. cum acc. & abl. sine præp.
Cibarsi) vescor, ĕris. s. præt. sci. dep. cum abl sine præp.
Cibato) pastus, a, um.
Cibo) cibus, i. g. m. esca, æ. g. f. ¶ delicato) cupediæ, arum. pl. g. f.
Ciborio pel Santissimo Sagramento) sacra pyxis, idis. g. f.
Cibrèo, vivanda fatta di cose spezzate) minūtal, ālis. g. n.
Cicala, animale) cicāda, æ. g. f.
Cicala mattice) tettigomĕtra, æ, g. f.
Cicala, per ciarlatrice) garrŭla, læ. g. f.
Cicalamanto) garrulitas, ătis. g. f.
Cicalare. V. ciarlare.
Cicaleccio) garrulitas, ătis. g. f.
Cicalonaccio) blatéro, ōnis. g. m.
Cicalone) garrŭlus, li. g. m.
Cicatrice) cicatrix, īcis. g. f.
Cicatrizzare, far la cicatrice) cicatricem ducĕre.
Ciccia, carne, voce puerile) caro, carnis. g. f.
Ciccialardone, ghiotto) lurco, ōnis. g. m.
Cicciòlo, pezzetto di carne porcina, trattone lo strutto) frustŭlum suillum, i. g. n.
Cicèrbita, erba) sonchus, chi. g. m.
Cichino, pocolino) pauxillum.
Cicèrchia, legume) cicercŭla, læ. g. f.
Cicigna, serpe cieca) cæcilia, æ. g. f.
Cicisbeare) amanter observare mulieres.
Cicisbeo) amasīus, ii. g. m.
Ciclòpe) cyclops, ōpis. g. m. ¶ di ciclope) cyclopēus. a, um.
Cicogna, uccello) ciconia, æ. g. f.
Cicognino, figlio della cicogna) ciconiæ pullus, li. g. m.
Cicòria, cicòrea) cichorium, ii. g. n.
Cicuta, erba velenosa) cicūta, æ. g. f.
Ciecamente) temerè, inconsultò.
Cieco) cæcus, ca, cum. g. m. oculis captus, a, um. ¶ Cieco nato) cæcigĕna, æ. g. m. ¶ d' un occhio) luscus, ci. g. m. ¶ esser vicino alla cecità

città) cæculto, as, avi, atum are. n. cum nom. ut 1. neut.
Cielo) cælum, li. g. n. ¶ dal cielo) cælitus. ¶ abitatori del Cielo) cælestes, ium. n. pl. g. m. e f.
Cifera, cifra) nota scriptoria, æ. g. f. ¶ lettera scritta in cifra) scytăla, æ. g. f.
Ciferista) notarius, ii. g. m.
Ciglio) supercilium, ii. g. n. ¶ per la vista) aspectus, us. g. m.
Ciglione, rialto di terra) supercilium, ii. g. n.
Cigna) cingŭla, læ. g. f.
Cignale) aper, apri. g. m.
Cignere, cingere) cingo, is, nxi, nctum, ngĕre. act. acc. & abl. sine præp. ¶ la spada) ense præcingor, ĕris.
Cigno, uccello) cygnus, i. g. m.
Cignone, cigna grande) magnum cingŭlum, i. g. n.
Cigolamento, cigolìo) stridor, ōris. g. m.
Cigolare lo stridere che fanno i ferri, o legni fregati) strideo, ides, idi. s. s. ēre. neut.
Cilestro, cilestrino, di color celeste) cæruleus, a, um.
Cilindrico, lungo, e tondo) cylindraceus, a, um.
Cilindro) cylindrus, i. g. m.
Cilizio, cilicio) cilicium, ii. g. n. ¶ di cilizio) cilicinus, a, um. ¶ portare il cilizio) cilicio corpus affligo, gis, xi, ctum, āre.
Cima, sommità) cacūmen, inis. g. n. ¶ dell' elmo) conus, i. g. m. ¶ Cima d' uomo) excellens vir, ri. g. m. ¶ della spiga) arista, æ. g. f. ¶ della testa) vertex, icis. g. m.
Cimare, levare il pelo al panno) tondĕo, es, totondi, tonsum, act. cum acc.
Cimasa, cimazio, membro della cornice) cymatium, ii. g. n.
Cimatore) tonsor, ōris. g. m.
Cimatura del panno) tormentum, i. g. n.
Cimentare) experior, īris, tus sum, riri. dep. cum acc.
Cimentarsi) audeo, es, ausus sum, audēre. neut. cum acc.
Cimento, pruova) experimentum, i. g. n.
Cimice, cimex, icis. g. m.
Cimiero) conus, i. g. m. crista, æ. g. f.
Cimino, o comino) cuminum, vel cyminum, i. g. n.
Cina. V. china.
Cinabro, color rosso) cinnabăris, is. g. m.
Cincischiare) lancino, ās, āvi, ātum āre. act. cum acc.
Cincischio, taglio disuguale fatto con ferro poco tagliente) scissura, æ. g. f.
Cinerizio) cinereus, a, um.
Cingallegra, uccelletto) parus, i. g. m.
Cinghia. V. cigna.
Cinghiaja, vena del cavallo, dove si cinge) cingularia, æ.* g. f.
Cingere. V. cignere.
Cinghiale) aper, pri. g. m.
Cinghialino, di cinghiale) aprugnus, a, um.
Cinghiare. V. cignere.
Cingolo) cingŭlum, i. g. n.
Cingottare / Cinguettare) balbutio, buris, ivi, itum, ire. neut. cum nom.) ut 1. neut.
Cinico, nome di setta filosofica) cynicus, a, um.
Cinnamomo) cinamōmum, mi. g. n.
Cinquanta) quinquaginta. Ind.
Cinquanta volte) quinquagies. adv. ¶ a cinquanta a cinquanta) quinquageni, æ, a.
Cinquantesimo) quinquagesimus, a, um.
Cinquantina) numerus quinquagenarius, ii. g. m.
Cinque) quinque. Ind. ¶ a cinque a cinque) quini, æ, a. ¶ Cinque volte) quinquies.
Cinquecentesimo) quingentesimus, a, um.
Cinquecento) quingenti, æ, a. ¶ Cinquecento volte) quingentiès.
Cinque foglie, erba) quinquefolium, ii. g. n.
Cinque mila) quinque millia, ium. g. n. cum genit.
Cinquennio) quinquennium, ii. g. n.
Cinquereme. V. Quinquereme.
Cinquino) numerus quinarius, ii. g. m.
Cinta) circulus, i. g. m. ¶ delle calze) ligŭla, læ. g. f. ¶ della spada) baltĕus, i. g. m. ¶ di muro) muri ambitus, us. g. m. ¶ per cintola. V.
Cintola (zona, æ. g. f.
Cinto, cintura) zona, æ. g. f.
Cinto adjet.) cinctus, a, um.
Cintura. V. cingolo.
Cinturetta) zonŭla, læ. g. f. cinctŭ-
Cinturino) cĭllus, li. g. m.
Ciò, pronome) id, ejus. n.
Ciocca, dicesi d' un gruppo di frutti, o foglie ec. nate insieme, attaccate alla cima de' rami) nexus fructuum, foliorum &c. ¶ Ciocca di capelli) cirrus, i. g. m.
Ciocco, ceppo) stipes, itis. g. m.
Cioccolata, cioccolate, cioccolato) coccolata, æ. g. f. v nuova.
Cioccolattiera) cucŭma, æ g. f.

Cioè) hoceſt, ideſt, ſcilicet.
Ciompo) homo viliſſimus, i. g. m.
Cioncare, bere ſconciamente) large poto, as. cum acc.
Cioncato) large potus, a, um.
Cioncatore) ebrioſus, i. g. m.
Cionco, mozzato) mutilus, a, um. ¶ ubriaco) ebrius, a, um.
Ciondolare, penzolare) pendĕo, es, pependi, penſum, dēre. neut. cum abl. cum a, ab, de, ex.
Ciondolo, coſa pendente) res pendŭla, æ. g. f.
Ciondolone, ciondoloni. avverb. come eſſer ciondolone per l' aria. V. ciondolare.
Ciondolone, uomo inetto) iners, tis. adject.
Cioppa, veſte da donna) palla, æ. g. f.
Ciòtola, ciotoletta, tazza) cotyla, læ. g. f.
Ciotolone, gran ciòtola) magna cotyla, æ. g. f.
Ciotto, ciottolo, ſaſſo) lapis, ĭdis. g. m.
Ciottolone) lapis molaris, is, g. m.
Cipiglio, viſo adirato) torvitas, ātis. g. f.
Cipiglioſo) torvus, a, um.
Cipolla) cæpa, æ. g. f.
Cipolletta, cipollina) cæpŭla, læ. g. f.
Cipreſſo albero) cupreſſus, i. g. f. ¶ di cipreſſo) cupreſsinus, a, um.
Circa præp.) circum, circa. cum acc. ¶ Circa, avverbio) circiter.
Circolare, girare intorno) circumĕo, cīmis, ivi, itum, īre. n. cum acc.
Circolare, nome (rotundus, vel orbiculatus, a, um.
Circolarmente) circulatim. in gyrum.
Circolato, adj. in orbem ductus, a, um.
Circolazione) circulatio, ōnis. g. f.
Circoletto) circulus, i. g. m.
Circolo, cerchio) circŭlus, i. gyrus, i. g. m. ¶ Circolo di ſedie per diſpute ec.) exĕdra, æ. g. f. ¶ mezzo circolo) ſemicircŭlus, li. g. m.
Circoncidere) circumcido, is, cidi, ciſum, cidĕre. act. cum acc.
Circonciſione) circumciſio, ōnis. g. f.
Circondamento) circuitus, us. g. m. circuitio, ōnis. g. f.
Circondare) circumdo, as, dĕdi. dătum, dăre, act. acc. & abl. ſine præp. ¶ con iſteccato) vallo, as. act. cum acc. ſine præp.
Circondotto) circumductus, a, um.
Circonferenza) circumferentia, æ. g. f.
Circonfleſſione) circumflexio, ōnis. g. f.
Circonfleſſo) circumflexus, a, um.
Circonflettere) circumflecto, is, xi, xum, ctĕre. act. cum acc.
Circonlocuzione) circumlocutio, ōnis g. f.
Circonſcrivere) circumſcribo, is, pſi, ptum, bĕre. act. cum acc.
Circonſcrizione) circumſcriptio, ōnis, g. f.
Circonſpetto, mirato) intorno) circumſpectus, a, um. ¶ accorto) cautus, a, um.
Circonſpezione) prudentia, æ. g. f.
Circonſtante) circumſtans, ntis. adje.
Circonvallazione) circummunitio, ōnis. g. f.
Circonvenire. V. inſidiare.
Circonvenuto circumventus, a, um.
Circonvenzione, inganno) circumventio, ōnis. g. f. dolus, i. g. m.
Circonvicino) finitimus, a, um.
Circoſcritto) circumſcriptus, a, um.
Circoſtanza) circumſtantia, æ. g. f.
Circuire, attorniare) circumĕo, is ivi, itum, ire. neut. cum acc.
Circuito, attorniato) circumdătus, a, um. partic.
Circuito, ſoſt.) circuitus, us. g. m.
Circuizione) circuitio, ōnis. g. f.
Ciregeto, luogo piantato di ciregi) locus ceraſis conſitus, i. g. m.
Ciriega, ciregia) ceraſum, i. g. n.
Ciriegia amaraſca) ceraſum laurĕum, i. g. n.
Ciriegio, albero) ceraſus, i. g. f.
Ciriegiuolo, di ciriegio) ceraſinus, a, um.
Ciſale, argine che ſpartiſce i campi) agger, gĕris. g. m.
Ciſcranna, ſeggiuola di legno, che ſi piega) ſella plicatilis, is. g. f.
Ciſcranno, ſcanſia de' libri) pluteus, i. g. m.
Ciſpa degli occhi) gramia, æ. g. f.
Ciſpoſo) gramioſus, a, um.
Ciſterna) ciſterna, æ. g. f.
Ciſternetta) parva ciſterna, æ. g. f. ¶ di ciſterna) ciſterninus, a. um.
Citare, addurre) profero, fers, tŭli, lātum, ferre. act cum acc. ¶ in giudizio) acceſſo is, ivi, itum, ſere. act. cum accuſat. ¶ fammi citare) lego mecum agito.
Citariſta) citharista, æ. g. m.
Citarizzare, ſuonar la cetra) citharizo, as. neut. cum nom. ut 1. n.
Citatoria, lettera con cui ſi cita) citatorium, ii. g. n.
Citazione in giudizio) dica, cæ. g. f. ¶ allegazione teſtimonium, ii. g. n.
Citiſo, frutice) cytiſus, i. g. f.

Citràggine, erba) citrágo, gīnis . g. f.
Cirrino, di cedro) citrinus, a, um.
Città) urbs . urbis, g. f. ¶ per cittadinanza) civitas, ātis . g. f. ¶ Città al mare) urbs maritima . æ . g. f. ¶ mercantile) emporium, ii . g. n. ¶ di nuovi abitatori) colonia, æ . g. f. ¶ presidiata) urbs munita, æ . g. f. ¶ principale) metropŏlis, is . g. f.
Cittadella, fortezza) arx, arcis . g. f. ¶ diminut. di città) oppidŭlum, i . g. n.
Cittadinanza) civitas, ātis . g. f.
Cittadinello, cittadinuzzo) infimus civis, is . g. m.
Cittadinescamente) civilitèr.
Cittadinesco) civilis, le . adject. urbanus, a, um.
Cittadino, e cittadina) civis, vis . g. m. & f.
Citto, ragazzo) puer, ĕri . g. m.
Civaja, legumen) legūmen, inis, g. n.
Ciuco, asino) asinus, i . g. m.
Civetta, uccello noto) noctŭa, uæ g. f.
Civettare, far gesti di civetta) nugor, aris, atus sum, ari . depon.
Civetterìa) ineptiæ, arum . pl. g. f.
Civettino, vano) levicŭlus, a, um.
Civettone) magna noctua, æ . g. f.
Ciuffare, pigliar pel ciuffo) arripio, ripis, ripui, reptum, ipĕre . act. cum acc. & abl. crinibus.
Ciuffetto di capelli) frontis capillirium, ii . g. n.
Ciuffo, capelli della fronte) frontis capillamentum, ti . g. n.
Ciuffole) nugæ, arum . pl. g. f.
Civile, della Città) urbanus, a, um . civilis . le . ¶ ben nato) honestus, ingenuus, a, um . ¶ più civile) honestior, us.
Civilissimo) honestissimus, a, um.
Civilmente) urbane, liberalitèr.
Civiltà) urbanitas, ātis . g. f.
Ciurma, schiavi di galera) remiges, igum . pl. g. m.
Ciurma, turba) turba, æ . g. f.
Ciurmadore, ciurmatore (impostor, is . g. m.
Ciurmaglia, gentaglia) popellus, li . g. m.
Ciurmare, ingannare) decipio, ipis, cēpi, ceptum, cipĕre . act. acc.
Ciurmatrice) præstigiātrix, cis g. f.
Ciurmerìa, inganni) ambāges, gum. pl. g. f.

C L

CLàmide, soppravesta de' soldati) chlamys, ydis . g. f.
Clamore) clamor, ōris . g. m.
Clandestino) clandestinus, a, um.
Clangore, il suono delle trombe) clangor, ōris . g. m.
Claretto, vino) rubellum, i . g. n.
Classe) classis, is . g. f.
Classico, eccellente) classicus a, um.
Clava, mazza (clava, æ . g. f.
Clausola, o clausula) clausŭla, læ, g. f.
Claustrale, di chiostro (ad claustrum pertinens, ntis . adject. ¶ riferendosi a maschio) monachus, i . g. m. ¶ a femina) monialis, is . g. f.
Claustro) Clausura) claustrum, stri . g. n.
Clemente) clemens, ntis . adject. ¶ più clemente) clementior, us.
Clementemente) clementer.
Clementissimo) clementissimus, a, um.
Clemenza) clementia, æ . g. f.
Cliente, o clièntulo) cliens, ntis . g. m.
Clientela, protezione) clientēla, læ . g. f.
Clima) clima, ătis . g. n.
Clivo, collinetta) clivus, vi . g. m.
Cloaca) cloāca, cæ . g. f.

C O

CO', coll' apostrofo, vale con li) cum . coll' ablat.
Coabitare) cohabitare, convivere cum aliquo.
Coabitatore) contubernalis, is . g. m.
Coabitazione) contubernĭum, bernii . g. n.
Coadjutore) adjutor, oris . g. m.
Coadjutorìa) adjutoris officium, ii . g. n.
Coadjutrice) adjūtrix, icis . g. f.
Coadjuvare) adjŭvo, as, jūvi, jutum . act. acc.
Coadunare) coacervo, as act. cum acc.
Coagulamento, coagulazione) coagulatio, ōnis . g. f.
Coagulare, rappigliare) coagŭlo, as, āvi, ātum . āre . act. cum acc.
Coagularsi) coagulor, āris, ātus sum, ari.
Coagulativo) coagulandi vim habens, ntis . adjet.
Coagulo, gaglio) coagŭlum, guli . g. n.
Coartare, costringere) coarcto, as, avi, atum, are . act. acc. & altero accus. cum ad.
Cocca, tacca della freccia) crena, æ . g. f. ¶ per la freccia stessa) sagitta, æ . g. f. ¶ sorta di nave) navis, is . g. f.
Cocchiata, serenata) nocturna cantio, ōnis,

ōn's. g. f. ¶ per carozzata. V.
Cocchiere) auriga, gæ. g. f.
Cocchio) carpentum, enti.g. n. essĕdum, di. g. n. currus, rus. g. m.
Cocchiume, turàcciolo della botte) epistomium, mii. g. n.
Coccia, piccola enfiatura) tumor, oris. g. m.
Còccio, pezzo di vaso rotto di terra) testa, æ. g. f.
Cocciuòla, enfiagione) tuberculum, li. g. n.
Cocco, grana) coccum, ci. g. n. ¶ di cocco) coccinĕus, a, um.
Coccodrillo, animale) crocodilus, li. g. m. ¶ di coccodrillo) crocodilinus, a, um.
Còccola) bacca, cæ. g. f. ¶ che ha coccole) baccatus, a, um.
Coccolina) baccŭla, læ. g. f. ¶ albero, che fa coccole) arbor baccifera, æ. g. f.
Coccolone, e coccoloni, come star coccoloni, sedere sulle calcagna) talis insidĕo, ides, ēdi, ssum, ēre.
Coccoveggia, civetta) noctua, æ. g. f.
Coccoveggiare. V. civettare.
Cocente) ardens, tis. adject.
Concentissimo) ardentissimus, a, um.
Cochiglia. V. conchiglia.
Cocimento) ardor, ōris. fervor, oris. g. m.
Cocito, fiume d'inferno) cocytus, ti. g. m.
Cocitojo, di facile cottura) coctibilis, e. adj.
Cocitura) decoctum, i. g. n.
Cocolla, cucull a veste da Monaci) cucullus, li. g. m.
Cocomerajo, luogo di cocomeri) cucumerarium, rii. g. n.
Cocomero) cucŭmis, mis. & mĕris g. m.
Cocuzzo, cocùzzolo, cucùzzolo) vertex, icis. g. m.
Coda) cauda, dæ. g. f. ¶ dell'esercito) novissimum agmen, minis. g. n. ¶ della veste) syrma, ătis. g. n.
Codardamente) ignavè.
Codardìa) ignavia, æ. vecordia, æ. g. f.
Codardo, vile) ignavus, a, um. vilis, le. adject.
Codazza, coda) cauda, æ. g. f.
Codazzo sèguito di gente) comitatus, us. g. m.
Codetta) parva cauda, æ. g. f.
Còdice, libro) codex, dicis. g. m.
Codicillo) codicillus, li. g. m. ¶ di codicillo) codicillaris, re. adje.
Codimozzo, senza coda) caudà mutilus, a, um.
Codione, codrione estrema parte delle reni sul fesso) uropygium, ii. g. n.
Codirosso, uccello) ficedŭla, læ. g. f. vel phœnicŭrus, ri. g. m.
Codognata) cotoneorum conditura, æ. g. f.
Coduto, che ha coda) caudatus, a, um.
Coegnale, coèqnale) coæquālis, le. adject.
Coerede) cohæres, rēdis. g. m.
Coerente) cohærens, tis. adject.
Coerenza) cohærentia, æ. g. f.
Coetaneo) coætanĕus, nea, nĕum.
Coeterno) coæternus, a, um.
Cofanajo) cophinorum artifex, licis. g. m.
Cofano, forziere) arca, cæ. g. f. ¶ cesta) corbis, is. g. m. e f.
Cogitabondo) cogitabundus, a, um.
Cogliere) colligo, is, lēgi, lectum, ligĕre. act. acc. ¶ pigliare uno all'improvviso) deprehendo, is, ndi, nsum, ndĕre. act. acc. ¶ ferire) percutio, cŭtis, cussi, cussum, rĕre. act. cum acc.
Coglitore) colligens, ntis. adject.
Cognata, moglie del fratello) fratria, triæ. g. f. ¶ sorella del marito) glos, gloris. g. f.
Cognato, fratello del marito) levir, viri. g. m. ¶ marito della sorella) levir, viri. g. m. ¶ parente) cognatus, a, um.
Cognazione, parentela) cognatio, ōnis. g. f.
Cògnito) notus, a, um.
Cognitore) cognitor, ōris. g. m.
Cognizione) cognitio, onis. g. f.
Cogno, misura) congius, gii. g. m.
Cognome) cognōmen, inis. g. n.
Cognominare) cognomino, as. appello, as, avi, atum, are. act. acc.
Cojajo, che concia, o vende cuojo) coriarius, rii. g. m.
Cojetto, giubbone di cuojo) colobium, ii. g. n.
Col, cioè con lo) cum. præp. ablat.
Cola, colatojo) colum, i. g. n.
Colà) illuc. adv. motus ad locum.
Colà) illic, adverb. stat. in loco.
Colaggiù. V. colà.
Colamento) purgatio, onis. g. f. ¶ stillazione) distillatio, onis. g. f.
Colare, gocciolare) stillo, as, avi, atum, are. fluo, is, fluxi, xum, uĕre. neut. ut 1. n ¶ per far passare una cosa liquida in panno, o altro) percōlo, as, avi, atum. act. acc.
Colassù. V. colà.
Colatojo) colum, li. g. n. ¶ da vino) saccus

saccus vinarius, rii. g.m. ¶ da neve) saccus nivarius, rii. g.m. ¶ da liscìva) colum lixivium. vii. g. n.
Colatura) colatūra, ræ. g. f.
Colazione, colezione) jentacŭlum, li. g. n. ¶ far colazione) jento, tas. n. cum nom. or 1. neut.
Colcarsi, porsi a giacere) cubo, as, bŭi, bitum, bāre. n. ut 1. neut.
Colei) illa, illius. ea, ejus.
Colendissimo) maximè colendus, da, um.
Còlica, dolore) colicus dolor, ōris. g. m. ¶ chi patisce colica) colicus, a, um.
Colla, materia tenace) gluten, inis. glutinum, ni. g. n. ¶ da pietre) lithocolla, læ. g. f. ¶ di pesce) ichthyocolla, læ. g. f.
Collana) torques, quis. g. f. vel m. ¶ chi ha collana) torquātus, a, um.
Collare) collare, ris. g. n. ¶ da cani) millus, milli. g. m. millum, li. g. n. ¶ che si pone al collo alle bestie) numella, æ. g. f.
Colla, fune di tormento. V. corda.
Collare, dar la corda) fune torquēre. cum acc.
Collarino) collare, ris. g. n.
Collaterale, vicino) proximus, a, um. vicinus, a, um.
Collazionare, risconrrare scritture) scripta confero, ers, tŭli, latum, erre.
Collazione, confronto) collatio, tionis. g. f.
Colle, monticello) collis, lis. g. m. ¶ di colle) collinus, a, um.
Collèga, compagno in uffizio) collēga, lēgæ. g. m.
Collegare, unire) jungo, gis, nxi, nctum, gĕre. act. acc. ¶ collegarsi) fœdere jungor, gĕris.
Collegato) fœderātus, a, um.
Collegazione) fœdus, dĕris. g. n.
Collegiare. V. consultare.
Collegio) collegium, gii. g. n.
Còllera) bilis, lis. g. f. iracundia, diæ. g. f. ¶ andare in collera. V. adirarsi. ¶ far venir la collera) iram alicui commovēre. ¶ calmar la collera) iracundiam cohibere. ¶ sfogar la collera) iracundiam evomĕre.
Collericamente) iratè, iracundè.
Collerico, colleroso, collorosο) iracundus biliosus, a, um. ¶ più collerico) iracundior, ius.
Collerosissimo) iracundissimus, a, um.
Collerra, raccolta) collectio, ōnis. g. f.
Colletrivamente) simul.
Colletivo) collectivus, a, um.
Collettizio, dicesi d'esercito radunato in fretta) collectitius, ia, um.
Colletto, collicello collicŭlus. i. ¶. per casacca di cuoio. V. coietto.
Collettore) qui colligit.
Collimare, indirizzare) collinĕo, as, avi, atum, are. act. acc.
Collina, monticello) clivus, vi. collis, lis. g. m.
Collinetta) collicŭlus, li dim. g. m.
Collìrio, acqua da occhi) collyrium, rii. g. n.
Collisione) collisio, onis. g. f.
Collo) collum, li. g. n. cervix, vicis. g. f. ¶ Collo torto. V. Bacchettone. ¶ rompersi il collo) fracto collo interĕo, tĕris, rii, itum, rere. n.
Collocamento) collocatio, ōnis. g. f.
Collocare) collŏco, as. act. cum ac. & abl. cum præp. in.
Collocazione) collocatio, ōnis g. f.
Collocuzione) collocutio, ōnis. g. f.
Colloquintida, erba) cucurbita silvestris, stris. g. f. vel colocynthis, thidis. g. f.
Collorosο, collorosissimo. V. collerosο.
Collò tola) cervix, icis. g. f.
Collusione, inganno) collusio, ōnis. g. f.
Colmare, riempiere) cumŭlo, as. act. cum acc. & abl. sine præp.
Colmata) cumulatio, ōnis. g. f.
Colmatore) cumulator, ōris. g. m.
Colmatura) pars redundans, antis. g. f.
Colmo, colmato) cumulatus a, um.
Colmo, sommità) culmen, inis. g. n. fastigium, gii. g. n. ¶ al colmo, a misura colma) confertìm.
Colomba) columba, æ. g. f.
Colombaccio) palumbes, bis, g. m. & f.
Colombaja) columbarium, rii. g. n.
Colombina, sterco di colombo) fimus columbīnus, i. g. m.
Colombino, di colomba) columbīnus, a, um.
Colombo) columbus, bi. g. m.
Colombo selvatico, colombella) palumbes, bis. g. m. & f. ¶ di colombo selvatico) palumbinus, a, um.
Colonia, gente mandata ad abitare in qualche terra, e la terra stessa) colonia, æ. g. f.
Colonna) columna, æ. g. f. ¶ Colonna di color mischio) columna maculosa, æ. g. f. ¶ di più pezzi) columna fructilis, is. g. f. ¶ scanalata) columna striāta, æ. g. f.
Colonnato) columnarum series, ēi. g. f. vel peryſtilium, lii. g. n.
Colonnello, grado militare) militum tribunus, ni. g. m.

Co-

Colonetta, colonnetto) columella, læ. g. f.
Coloraccio) teterrimus color, ōris. g. m.
Coloramento, tintura) color, oris. g. m.
Colorare, dar colore) coloro, as. act. cum acc. & abl. sine præp. ¶ fingere) simŭlo, as, āvi, ātum, āre. act. cum acc.
Coloraramente, fintamente) fictè, simulatè.
Colorato, apparente) verisimilis, le. fictus, a, um. adject.
Colorazione) tinctūra, ræ. g. f.
Colore) color, ōris. g. m. ¶ artifiziale) colōr fucatus, i. g. m. ¶ acceso) color ardens, ntis. g. m. ¶ biadetto) color cæruleo albidior, ōris. g. m. ¶ bianchiccio) color albĭdus, i. g. m. ¶ bigio) color leucophæus, æi. g. m. ¶ cangiante) color varians, ntis. g. m. ¶ chermesino) color coccineus, ĕi. g. m. ¶ di fuoco) color sandarachinus, ni. g. m. ¶ giallo) color lutĕus, tĕi. g. m. ¶ incarnato) ex rubro albĭcans color, ōris. g. m. ¶ paonazzo) color violacĕus, ĕi. g. m. ¶ di rosa secca) color xerampelinus. ¶ naturale) color nativus. g. m. ¶ scarlatto) color purpurĕus, rĕi. g. m. ¶ tanè) color ravus, vi. g. m. ¶ turchino) color cyanĕus, nĕi. g. m. ¶ verde) color prasinus, ni. g. m. ¶ verde erba) herbaceus color, ōris. g. m. ¶ verde il mare) color glaucus, ci. g. m. ¶ vivo) color vividus, i. g. m. ¶ di più colori) multicŏlor, oris. g. m. ¶ di diversi colori) versicŏlor, ōris. g. m. ¶ di un colore) concŏlor, ōris. g. m. ¶ colore di due colori) bicŏlor, ōris. g. m. ¶ chi vende colori) pigmentarius, rii. g. m ¶. sotto colore, o pretesto) specie.
Colorire. V. colorare, dar colòre.
Colorito) coloratus, a, um. ¶ il colorito sust.) color, oris. g. m.
Colosso, statua grande) colossus, ssi. g. m. ¶ di colosso) colossēus, a, um.
Colpa, difetto) culpa, pæ. g f. ¶ commettere una colpa) scelus patrare. ¶ dar la colpa. V. Incolpare. ¶ chiamarsi in colpa) se se accusare.
Colpabile, colpèvole) noxius. reus, a, um. ¶ più colpabile) nocentior, us.
Colpabilissimo, colpevolissimo) nocentissimus, a, um.
Colpabilmente) criminosè.
Colpire, dar colpi) percutio, cŭtis, ssi, cussum, tĕre. act. cum accus. & abl. sine præp. peto, is, ii, itum, ere. act. accus.
Colpeggiare, dar colpi) percutio, cŭtis, ssi, sum, tĕre. act. acc.
Colpo, percossa) ictus, us. g. m. ¶ colpetto, colpettino) levis ictus, us. g. m. ¶ di colpo, subito) statim, repentè. ¶ a un colpo, cioè insieme) simul, statim.
Colpevole. V. colpabile.
Coltella) machæra, ræ. g. f.
Coltellaccio (magnus culter, tri. g. m.
Coltellata) cultri ictus, us. g. m.
Coltelliera) vagina, æ. g. f.
Coltellinajo) cultrarius, rii. g. m.
Coltellino) cultellus, li. g. m.
Coltello) culter, tri. g. m. ¶ metter mano al coltello) ensem, vel gladium exĕro, is, rui, rtum, rĕre. act.
Coltivamento. V. coltivazione.
Coltivare) colo, lis, lui, cultum, lĕre. act. cum acc. ¶ venerare) colo, lis, colui, cultum, lĕre. veneror, aris, atus sum, ari. dep cum acc.
Coltivatore) cultor, ōris. g. m.
Coltivatrice) cultrix, icis. g. f.
Coltivazione, coltivatura) cultura, ræ. g. f. cultus, us. g. m.
Colto, coltivato) cultus, a, um.
Colto, raccolto) collectus, a, um. ¶ colpito) ictus, a, um. ¶ sorpreso all' improvviso) deprehensus, a, um.
Coltore, cultore) cultor, oris. g. m.
Coltrice, coltre da letto) lodix, dicis. g. f. stragŭlum, li. g. n.
Coltrice, cultrice. V. coltivatrice.
Coltricetta, copertina) culcitella, æ. g. f.
Coltrone) lodix crassa, æ. g. f.
Coltura, per coltivazione) cultura, æ. ¶ per luoghi coltivati) loca culta, orum. pl. g. n. ¶ per venerazione) cultus, us. g. m.
Colubrina, sorta d'artiglieria) tormentum bellicum, ci. g. n.
Colui) ille, a, ud. is, ea, id. pronom.
Colūro, segno celeste) colūrus, ri. g. m.
Comandamento) imperium, rii. mandatum, ti. g. n. ¶ per comandamento) ex præcepto. ¶ comandamento pubblico) edictum, cti. g. n.
Comandare) jubeo, es, jussi, sum, bēre. mando, das. impero, as. act. cum acc. & dat.
Comandato) jussus, a, um.
Comandatore, comandante) imperator, oris. g. m.
Comandatrice) imperatrix, icis. g. f.
Comando. V. comandamento.
Comare) commāter, tris. g. f. *

Com-

Combaciarsi, congiungersi insieme) aptè jungor, gĕris, actus sum, jungi. cum dat. ¶ per baciarsi insieme) se mutuo osculari.
Combattente) bellator, oris. g. m.
Combattere) pugno, as. certo, as. n. cum abl. & præp. cum. ¶ travagliare) vexo, as, āvi, ātum, āre. act. cum nom. acc. ¶ contrastare) altercor, aris, atus sum, cari. dep. cum abl., & præp. cum.
Combattimento) pugna, gnæ. g. f. certamen, inis. g. n.
Combattitore) bellator, ōris. g. m.
Combattitrice) bellātrix, icis. g. f.
Combattuto) oppugnatus, a, um.
Combinamento. V. combinazione.
Combinare, confrontare) confĕro, fers, tŭli, collatum, ferre. act. cum acc. dat. vel abl. & cum.
Combinazione) collatio, ōnis. g. f.
Combriccola) conventicŭlum, li. g. n.
Combustibile) ad comburendum aptus. a, um.
Combustione) exustio, ōnis. g. f.
Come, siccome) ut, velut, sicut. ¶ Come (in che modo?) quomodo? ¶ Comechè, ancorchè) quamquam, quamvis. ¶ Come se) perinde ac si, perinde quasi.
Comentare ec. V. commentare ec.
Cometa) comētes, æ. g. m.
Còmico, commediante) comicus, ci. g. m.
Comìgnolo, la parte più alta del tetto) culmen, minis. g. n.
Cominciamento) principium, pii. exordium, dii. g. n.
Cominciare) incipio, cipis, cēpi, ceptum, cipére. cum acc. exordior, itis, rsus sum, diri. dep. cum ac
Cominciato) inchoatus, a, um.
Cominciatore) auctor, inceptor, ōris. g. m.
Cominciatrice) incipiens, ntis. g. f.
Comino, erba) numinum, ni. cyminum, ni. g. n.
Comitante, che accompagna) comitans, ntis. partic.
Comitiva) comitātus, us. g. m.
Còmito di galera, prefetto della ciurma) portiscŭlus, li. g. m. remigum moderator, oris. g. m.
Comizio) comitia, orum. pl. g. n.
Commedia) comœdia, diæ. g. f.
Commediajo componitor di commedie, dicesi per isprezzo) comœdiarum vilis auctor, oris. g. m.
Commediante) comœdus, di. g. m. actor ōris. g. m.
Commemorare, raccontare) commemŏro, as. recenseo, es, sui, sum, sēre. act. cum acc. & dat.
Commemorazione) mentio, commemoratio, ōnis. g. f.
Commenda, rèndita ecclesiastica) commenda, æ. g. f. *
Commendabile, commendabilis, le,
Commendabilissimo) summe commendabilis.
Commendare, lodare) commendo, as. act. cum acc.
Commendatizia, lettera di raccomandazione) epistola commendatoria, æ. g. f.
Commendatore, chi loda) laudator, ōris. g. m. ¶ chi gode commende) commendator, oris. g. m. *
Commendatrice) laudātrix, icis. g. f.
Commendazione) commendatio, ōnis.
Commendevole) laudabilis, commendabilis, le. adject.
Commensale) conviva, æ. g. m.
Commentare) expono, is, sui, situm, nĕre. act. acc. interprĕtor, atis, atus sum, āri dep. cum acc.
Commentario) commentarius. g. m. & commentarium, ii. g. n.
Commentatore) interpres, prĕtis. g. m.
Commento) interpretatio, onis. g. f.
Commercio) commercium, ii. g. n.
Commessione, commessa. V. commissione.
Commessura) compāgo, gĭnis. g. f.
Commestibile, mangiativo) esculentus. a, um.
Commettere, imporre) mando, das. act. cum acc. & dat. ¶ alla fede) credo, dis, didi, ditum, credĕre. act. cum ac. & dat. ¶ per fare) patto, as, avi, atum, are. act. cum ac. ¶ congiungere) conglutino, as. conjungo, gis, nxi nctum, ngere. act. cum ac. & dat. ¶ chi impone) mandans, ntis. part.
Committitore) patrator, oris. g. m.
Committitrice) commitens, ntis. g. f.
Commettitura. V. commessura.
Commiato, licenza di partirsi) commeātus, us. g. m. abeundi facultas. atis. g. f.
Commiserabilmente) miserabilitèr.
Commiserare. V. compassionare.
Commiserazione) misericordia, æ. g. f.
Commiserevole) miserabilis, le. adj.
Commissaria) procuratio, onis. g. f.
Commissario) curator, ōris. administer, stri. præfectus, i. g. m.
Commissione, mandatum, ti. g. n.
Commosso) commōtus, a, um.

Com-

Commisto) commixtus, a, um.
Commozione, commovimento) commotio, onis. g. f.
Commuovere) commovĕo, mŏves, mōvi, ōtum, vēre. act. cum acc.
Commutare, cambiare) commūto, as, āvi, ātum, āre. act. cum acc.
Commutativo) commūtans, ntis. adj.
Commutazione, commutamento) commutatio, ōnis. g. f.
Comodamente, comodevolmente) commŏde. ¶ alquanto comodamente) commodŭle. ¶ più comodamente) commodiùs.
Comodissimamente) commodissimè.
Comodissimo) commodissimus, a, um.
Comodità, comodo) commodum, i. g. n. commoditas, ātis. g. f.
Comodo, atto) idoneus, a, um. ¶ più comodamente) commodiùs.
Compagna) socia, æ. g. f. ¶ nel bere) compōtrix, īcis. g. f.
Compagnevole) sociabilis, le. adje.
Compagnia) sociĕtas, ātis. g. f. ¶ di soldati a cavallo) turma, æ. g. f. ¶ di fanti) cohors, ortis. g. f. ¶ compagnia, accompagnamento. V. ¶ metterai in compagnia di alcuno) comitor, āris, atus sum, ari. cum acc.
Compagno) socius, ii. g. m. ¶ di bere) compōtor, ōris. g. m. ¶ di guerra) commilito, ōnis. g. m. ¶ in uffizio) collēga, æ. g. m. ¶ di scuola) condiscipulus, i. g. m. ¶ di tavola) conviva, æ. g. m. ¶ nei travagli) laborum consors, ortis. g. m. ¶ di viaggio sul mare) convector, ōris. g. m. ¶ di conversazione, di giuoco) congĕrro, ōnis. collūsor, oris. g. m.
Compagnone. V. compagno.
Companatico) obsonium, ii. g. n. ¶ comprator di companatico) obsonator, oris. g. m. ¶ comprare il companatico) obsōnor, aris, atus sum, ari. dep.
Comparabile) comparabilis, le. adj.
Comparare, far comparazione) confĕro, fers, tŭli, collātum, ferre. act. cum acc. & abl. cum præp. cum.
Comparatico, l'esser compare) spiritualis cognatio, ōnis. g. f.
Comparativo) comparativus, a, um.
Comparazione) comparatio, ōnis. g. f. ¶ a comparazione) præ. cum abl.
Compare) compăter, tris. g. m. *
Comparigione, comparizione, il comparire in giudizio) vadimonii præstatio, nis. g. f.
Comparire) appārĕo, pāres, rui, itum, rēre. neut. cum dat.
Comparsa, comparisсenza) species, iēi. g. f.
Compario, comparito) qui apparuit.
Compartimento) distributio, ōnis. g. f.
Compartire) distribuo, uis, ŭi, ūtum, ĕre. act. cum acc. & dat.
Compassare, misurare col compasso) circino metior, iris, mensus sum, metiri. dep. cum acc.
Compassato, misurato) circino dimensus, a, um.
Compassionare) misĕreor, ĕris, ertus sum, ēri. dep. cum gen.
Compassione) misericordia, æ. g. f.
Compassionevole, che ha compassione) misericors, ōrdis. adject. ¶ degno di compassione) miserandus, a, um.
Compassionevolmente) miserabiliter.
Compasso) circinus, i. g. m.
Compatimento. V. compassione.
Compatire. V. compassionare.
Compatito) cujus aliquis misertus est.
Compatriotta, compatrioto) conterranĕus, a, um.
Compendiare) brevio, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Compendio) compendium, ii. g. n.
Compendiosamente) brevitèr.
Compendioso) brevis, ve. adject.
Compensamento) compensatio, onis. g. f.
Compensare) compenso, as. act. cum acc. & abl. sine præp.
Compensatore) compensans, ntis. g. m.
Compensatrice) compensans, ntis. g. f.
Compensazione. V. compensamento.
Compenso, ripiego) remedium, ii. g. n.
Comperare, e derivati. V. comprare ec.
Competenza) conveniens, ntis. adje.
Competentemente) convenientèr.
Competenza) æmulatio, ōnis. g. f. ¶ andare a competenza) æmulor, āris, ātus sum, āri. dep. acc.
Compètere, gareggiare) certo, as. n. cum ablat. personæ, & præp. cum, & abl. rei cum præp. de. ¶ convenire) convenio, ēnis, ēni, ntum, ire. n. cum dat.
Competitore) competitor, ōris. g. m. æmŭlus, li. g. m.
Compiacenza) voluptas, ātis. g. f. ¶ aver compiacenza, compiacersi) oblector, aris, atus sum, ari. dep. cum ablat.
Compiacere) obsĕquor, ĕris, quutus sum, sĕqui. dep. cum dat.
Compiscevole) delectabĭlis, le. adj.
Compiacimento) voluptas, ātis. g. f.
Compiaciuto) voti compos factus, a, um.

Compiàgnere, compiangere) conquĕror, querĕris, questus sum, querĭ. dep. cum acc. vel abl. cum de.
Compiagnitore) plorator, ōris. g. m.
Compianto) deploratus, ta, tum.
Compiera, ultima ora canonica) completorium, ii. g. n.
Compilare, comporre) compono, is, sui, situm, nĕre. act. cum accus. ¶ raccogliere) colligo, is, lēgi, ectum, ligĕre. act. cum acc.
Compilatore) compositor, ōris. g. m.
Compilazione) collectio, onis. g. f.
Compimento) perfectio, ōnis. g. f.
Compire, compiere) absolvo, is, vi, ūtum, ĕ e. act. cum acc.
Compitameute, perfectè, absolutè.
Compitare. V. computare. ¶ per l'accoppiar le lettere che fanno i fanciulli imparando a leggere) sensim lego, gis. cum acc.
Compitezza) humanitas, ātis. g. f.
Compito) perfectus, absolūtus, a, um. ¶ cortese) officiosus, a, um
Compitore) perfector, oris. g. m.
Complessionato) habitus, a, um.
Complessione) habitudo, dinis. g. f. ¶ aver cattiva complessione) male se habere. ¶ far buona complessione) valetudinem confirmare.
Complesso, membruto) benè habĭtus, a, um. ¶ amplesso. V. ¶ complicazione) complexus, us. g. m.
Completivo) perficiens, ntis. adj.
Complicato) complicatus, a, um.
Complice) conscius, a, um.
Complimento) officium, ii. g. n.
Complire, complimentare) officiosè loqui cum aliquo. ¶ non comple) non expĕdir.
Componere, meglio comporre) compono, nis, sŭi, itum, nĕre. act. acc. ¶ conciliare) concilio, as. act. cum acc. & dat. ¶ a lume di lucerna) lucŭbro, as. act. cum acc.
Componimento) compositio, onis. g. f.
Componicchiare, comporre poco, e a stento) scriptito, as. act. acc.
Comportabile) tolerabilis, le. adje.
Comportare, tollerare) tolĕro, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Compositore, componitore) compositor, ōris. g. m.
Composizioncella) lucubratiuncŭla, æ. g. f.
Composizione, aggiustamento) compositio, onis. g. f. ¶ per componimento, letterario) opus, ĕris. g. n. ¶ Composizione fatta col lume) lucubratio, onis. g. f.
Composta) compositio, nis. g. f.
Compostamente) compositè. concinnè.
Compostezza) modestia, æ. g. f.
Composto) compositus, a, um.
Compra) emptio, ōnis. g. f.
Comprare) emo, is, emi, emptum, mĕre. act. cum acc. & gen. vel abl. pretii sine præp. ¶ al mercato) nundinor, āris, atus sum, ari. dep. cum acc & gen. vel abl. pretii sine præp. ¶ a contanti) præsenti pecunia aliquid emere. ¶ a credenza) creditâ pecunia emere aliquid.
Compratore) emptor, ŏris. g. m.
Comprendere, capire) capio, is, cepi, captum, pĕre. act. cum acc. ¶ in ristretto) perstringo, is, nxi, ictum, ngĕre. act. cum acc. ¶ occupare. V.
Comprendimento, comprensione) comprehensio, onis. g. f.
Comprenditrice) comprehendens, ntis. g. f.
Comprensore, comprenditore) comprehendens, ntis. g. m.
Compreso) comprehensus, a, um.
Compressione) compressio, ōnis. g. f.
Comprimere) comprimo, is, essi, ssum, comprimĕre. act. cum acc. & ablar. sine præp.
Compromesso, il rimettersi in altri) compromissum, i. g. n. (ie.
Compromettere) compromissum facere.
Compromissario) arbiter, tri. g. m.
Comprovamento) comprobatio, nis. g. f.
Comprovare) comprŏbo, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Comprovatore) comprobator, oris. g. m.
Compungere, compugnere) crucio, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Compungersi) affligor, eris, lictus sum, ligi. cum abl. sine præp.
Compunto) afflictus, a, um.
Compunzione) animi dolor, ōris. g. m.
Computamento) computatio, onis. g. f.
Computare, contare) compŭto, as, avi, atum, are. act. cum accus.
Computista) calculātor, oris. g. m.
Computo, conto) calcŭlus, li. g. m. ratio, ōnis. g. f.
Comunale, consueto) vulgaris, re. communis, ne. adject.
Comunanza) communicatio, onis. g. f.
Comune) communis, ne. adiect.
Comune, comunità) commune, is. g. n. respublica, reipublicæ. g. f.
Comunella) communio, ōnis. g. f.
Comunemente) vulgo, communiter.
Comunicabile) quod communicari potest.
Comunicare, far partecipe) communico,

co, as. act. cum acc. & dat. ¶ dare il Sagramento dell' Eucaristia) Corpus Christi alicui præbēre.
Comunicativa) docendi facilitas, ātis. g. f.
Comunicativo, quod facilè diffundi potest.
Comunicazione) communicatio, tiōnis. g. f.
Comunione) communio, ōnis. g. f.
Comunità. V. comune.
Comunque) utcumque. adv.
Con) cum. præp. cum abl.
Conca, vaso) concha, chæ. g f. pelvis, vis. g. f. ¶ da lavarsi i piedi) pelluviæ, ārum. pl. g. f ¶ picciola) catillus, li. g. m.
Concatenare) colligo, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Concatenazione) colligatio, ōnis. g. f.
Concavato) concavatus, a, um.
Concavità) cavum, vi. g. n. ¶ degli ossi alle congiunzioni) acetabūlum, li. g. n.
Concavo. V. concavato. ¶ concavità. V.
Concedere) concedo, dis, essi, ssum, dēre. act. cum acc. & dat.
Concedimento. V. concessione.
Conceduto) concessus, a, um.
Conceditore) dator, ōris. g m.
Concento, armonia) concentus, us. g. m.
Concentrare) ad centrum propellĕre aliquid. ¶ Concentrarsi) intus recondor, ĕris, ditus sum, condi.
Concentrato) intus reconditus, a, um.
Concepimento) conceptio, ōnis. g. f.
Concepire) concipio, cipis, cēpi, ceptum, cipĕre. act. cum acc. ¶ ¶ intendere) intelligo, gis, lexi, lectum, igĕre. act. cum acc.
Concepito, conceputo) conceptus, a, um.
Concernere. V. Appartenere.
Concernente, concernevole) pertinens, ntis. adject.
Concertare, disporre) dispono, nis, osui, situm, nĕre) act. acc. ¶ la musica) concentum facio, cis.
Concerto) conventio, ōnis. g. f. ¶ musicale) concentus, us. g m. ¶ di concerto, d'accordo) concorditèr.
Concessione) concessio, ōnis. g. f.
Concesso, conceduto) concessus, sa, sum.
Concettino) arguti̅ola, læ. g. f.
Concetto) sententia, æ. g. f. ¶ stima) existimatio, ōnis. g. f. ¶ avere in concetto) magni aliquem facere.
Concetto, adjet. conceputo) conceptus, a, um.
Concettizzare, usar motti arguti) argutias adhĭbeo, es, bui, itum, ēre.
Concezione) conceptio, onis. g. f.
Conchetta) conchūla, æ. g. f.
Conchiglia) conchylium, lii. g. n.
Conchiudere) concludo, is, si, sum, dēre. act. cum acc.
Concia di vini ec.) medicāmen. inis. g. n. ¶ concia. per luogo dove si concian pelli) officina coriaria, riæ. g. f.
Conciare, aggiustare) apto, as, avi, atum, are. act. cum acc. ¶ i cibi) epulas condire, ¶ le pelli) coria perficere. ¶ i vini, e simili) vina medico, as. ¶ il grano. V. vagliare.
Conciato) refectus, cta, um. vel medicatus, ta, tum.
Conciatore, refector, oris.
Conciatura) refectio, ōnis. concinnitas, ātis. g. f.
Conciliabolo) conciliabūlum, i. g. n.
Conciliare, adj. di concilio) ad concilium pertinens, ntis. adj.
Conciliare) concilio, as. act. accus. & dat.
Conciliatore) conciliator, ōris. g. m.
Conciliatrice) conciliatrix, icis. g. f.
Conciliazione) conciliatio, ōnis. g. f.
Concilio) concilium, lii. g. n.
Concimare, letamare) stercoro, ras, avi, atum, are. 4. neut. cum acc.
Concime, letame) fimus, mi. g. m. ¶ acconciamento) concinnatio, ōnis. g. f.
Concio, cioè acconciato) concinnātus, a, um.
Conciosiachè, conciofossecosachè, cōciosiacosachè, conciofossechè) cum.
Conciso) concisus, a, um. brevis, ve. adj.
Concistoriale) concistorialis, le adj.
Concistoro) concilium, lii. g. n.
Concitamento) concitatio, ōnis. g. f.
Concitare) concito, vel incito, tas, avi, atum, are. act. cum acc. & altero acc. cum in.
Concitatore) concitator, ōris. g. m.
Concitazione) concitatio, ōnis. g f.
Concittadino) civis, is. g. m.
Conclave) conclave, vis. g. n.
Concludentemente) aptè ad rem.
Concludere. V. conchiudere.
Conclusione, conchiusione) conclusio, ōnis. g. f ¶ sostener conclusioni) theses propugno, as.
Concluso) conclusus, a, um.
Concola. V. conchetta.
Concomitante) comitans, ntis. adj.

Concomitanza) conjunctio, ōnis. g.f.
Concordante) concors, rdis. adject.
Concordanza) concordia, diæ. congruentia, æ. g.f. ¶ termine noto de' Gramatici) constructio, onis. g.f.
Concordare) concordo, as, avi, atum, are. neut.
Concorde) concors, ordis. adj.¶ più concorde) concordior, us.
Concordemente, concordevolmente) concorditèr.¶ superl. concordissimè.
Concordevole. V. concorde.
Concordia) concordia, æ. g. f.
Concordissimo) concordissimus, a, um.
Concorrente, competitore) competitor, ōris. g. m.
Concorrenza, competenza) æmulatio, ōnis. g. f.
Concorrere, correre insieme) concurro, is, rri, rsum, rĕre. neut. cum cas. mot. ¶ pretendere) simul peto, is, īvi, & iii, itum, ĕre act. cum acc. & abl. cum a, ab. ¶ nel parere altrui) in sententiam alicujus ire.
Concorso) concursus, us. g. m. ¶ competenza) æmulatio, ōnis. g. f.
Concotto) concoctus, a, um.
Concozione) concoctio, ōnis. g. f.
Concubina) concubina, æ. g. f.
Concùbito) concubitus, us. g. m.
Concu'camento) conculcatio, ōnis. g. f.
Conculcare) conculco, as. act. acc
Conculcatore) qui conculcat.
Conculcazione) conculcatio, onis. g. f.
Concuocere) concŏquo, is, coxi, coctum, quĕre. act. cum acc.
Concupiscenza) cupiditas, ātis. g. f.
Concupiscibile, sost. concupiscibilità) libido, dinis. g. f. cupiditas, atis. g. f. ¶ adj.) libidinosus, a, um.
Condannabile, condannevole) damnandus, a, um.
Condannagione, condanna. V. condannazione.
Condannare) damno, as. act. cum acc. & abl. sine præp. vel gen.
Condannatore) condemnator, oris g. m.
Condannazione, condennagione) damnatio, onis. g. f.
Condegnamente) dignè, meritò.
Condegno) condignus, a, um.
Condensamento) densatio, onis. g f.
Condensare) denso, as. act. cum acc.
Condenso, condensus, a, um.
Condescendente) indulgens, ntis. adje.
Condescendenza) indulgentia, æ. g. f.
Condescendere) indulgeo, es, lsi, ltum, gēre. 3. neut. cum dat.
Condimento) condimentum, i. g. n.
Con Dio, in buon' ora) bonis avibus.
Condire) condio, is, ivi, itum, ire. act. acc. & abl. sine præp.
Condiscepolo) condiscipulus, i. g. m.
Conditore, facitore) conditor, vel auctor, oris. g. m.
Conditura) condimentum, i. g. n.
Condizionale) conditionalis, le. adj.
Condizionalmente, condizionatamente) sub conditione ut, vel ne.
Condizionare) aptum reddo, is.
Condizionato, atto) aptus, a, um. ¶ sottoposto a condizione) conditionalis, le. adject. ¶ condizionato bene, o male) bene, vel male constitutus, a, um.
Condizioncella) parva conditio, ōnis. g. f.
Condizione) conditio, ōnis. g. f. ¶ natura) natura, æ. g. f. ratio, onis. g. f. ¶ limitazione) conditio, onis. g f. ¶ qualità) ordo, dinis. g. m. gradus, us. g. m.
Condoglienza) dolor, oris. g. m.
Condolersi) condoleo, ōles, lui, litum, lēre. n. cum abl. cum de.
Condonabile) veniā dignus, a, um.
Condonare, perdonare) condōno, as. act. cum acc. & dat.
Condonazione) venia, æ. g. f.
Condotta) ductus, us. g. m. ¶ governo nel vivere) vivendi ratio, onis. g. f.
Condottiere) ductor, oris. dux, ducis. g. m.
Condotto, canale) aquæductus, us. g. m.
Condotto adjet.) ductus, a, um. ¶ a fine) absolūtus, a, um.
Condurre, menare) duco, is, xi, ctum, cĕre. act. cum acc. & altero acc. cum ad, vel in. ¶ attorno) circumdūco, is, xi, ctum, cĕre. act. cum acc. ¶ dentro) introduco, is, xi, ctum, cĕre. act. cum acc. & altero acc. cum in. ¶ a fine) perficio, icis, ēci, ctum, icere. act. cum acc. ¶ fuori) exporto. as. act. cum acc. ¶ da luogo in luogo) tradūco, is, xi, ctum, cĕre. act. cum acc. ¶ via) abdūco, is, xi, uctum, cĕre. act. cum acc. & abl. cum a, ab, ex, e, de.
Conduttore) ductor, ōris. g. m.
Confabulare) collŏquor, ĕris, quutus sum, lŏqui. dep. cum ablat. cum prep. cum.
Confabulazione) colloquium, ii. g. n.
Confacente) ⎫
Confacevole) ⎭ conveniens, ntis. adje.
Confarsi, convenire) congruo, is, grui. s. s. ĕre. cum dat.
Confederarsi) fœdus inĕo, inis, īvi, vel ii,

ii, ītum, īre. cum abl. & præp. cum.
Confederato) fœderatus, a, um.
Confederazione, confederamento) fœdus, dĕris. g. n.
Conferenza) consilium, vel colloquium, ii. g. n.
Conferire) confero fers, tŭli, latum, ferre. act. cum acc. dat. vel abl. & cum. ¶ esser utile) confert, rebat, tŭlit. 3. impers. cum nom. rei, & dat. personæ, vel acc. & præp. ad.
Conferma) confirmatio, onis. g. f.
Confermare) confirmo, as. act. cum acc. & dat.
Confermazione) confirmatio, ōnis. g. f.
Confessare) fateor, ēris, fassus sum, fateri. dep. cum acc. rei, & dat. personæ. ¶ udir confessioni) confessiones audire. ¶ Confessarsi sagramentalmente) Sacerdoti confiteri peccata, vel de peccatis. ¶ chi si è confessato, o ha confessata alcuna cosa) confessus, a, um.
Confessionario, confessionale) exédra, æ. ad audiendas confessiones. g. f.
Confessione) confessio, ōnis. g. f.
Confessore, che ascolta l'altrui confessioni) sacerdos confessionum auditor. ¶ per Santo confessore) confessor, oris. g. m.
Confettare) condio, is, ivi, & dii, ītum, ire. act. acc. & abl. sine præp.
Confettato, confetto) medicatus, vel conditus, a, um.
Confettièra) bellariis aptum vas, vasis. g. n.
Confettiere, chi fa, o vende confetti) dulciarius, ii. g. m.
Confetti, confezioni, confettura) bellaria, orum. pl. g. n.
Confettière) dulciarius, ii. g. m.
Confezione, medicamento) medicāmen, inis. g. n.
Conficcamento) immissio, onis. g. f.
Conficcare) configo, is, xi, xum, gĕre. act. cum acc. & dat.
Conficcatura. V. conficcamento.
Confidanza. V. confidenza.
Confidare, confidarsi) confido, is, fus, sum, dere. neut. cum abl. sine præp. vel cum dat. ¶ in se stesso) suis viribus niti.
Confidato) confisus, a, um.
Confidente) familiaris, e. adject. ¶ più confidente) familiarior, ius.
Confidentemente) familiariter. ¶ più confidentemente) familiarius.
Confidentissimamente) familiarissimè.
Confidentissimo) familiarissimus, a, um
Confidenza) fiducia, æ. g. f. ¶ famigliarità. V.

Confinante) finitimus, a, um.
Confinare, esser vicino) finitimum esse. ¶ metter confini) terminos alicui constituĕre. ¶ bandire) relēgo, as. act. cum acc. & altero acc. cum in.
Confinato, rilegato) relegātus, a, um.
Confine) confinium, ii. g. n. terminus, i. g. m. ¶ confinante. V.
Confiscare) proscrībo, is, psi, ptum, bĕre. act. cum acc.
Confiscato) fisco addictus, a, um.
Confiscazione) proscriptio, onis g. f.
Confitto, conficcato) confixus, a, um.
Confitto, battaglia) certāmen, inis. g. n.
Confondere, mescolare) confundo, is, fudi, sum, udĕre. act. cum acc. & abl. sine præp. ¶ convincere) confūto, as. act. acc.
Confondersi) perturbor, aris, atus sum, ari. cum abl.
Confondimento. V. confusione.
Confonditore) perturbator, oris. g. m.
Conformare, far simile) conformo, as. act. cum acc. & dat. ¶ Conformarsi all'altrui volontà) alicujus voluntati adhærēre.
Conformativo) conformis, me. adject.
Conformazione) conformatio, ōnis. g. f.
Conforme) conformis, me. adject.
Conforme, prep.) secundùm. cum ac.
Conformemente) pari ratione.
Conformità) similitūdo, dinis. g. f. ¶ maniera) modus, i. g. f.
Confortamento. V. conforto.
Confortare) recrĕo, as, avi, atum, are. act. cum acc. ¶ esortare. V.
Confortativo) consolatorius, a, um.
Confortatore) consolator, oris. g. m.
Confortatrice) hortātrix, icis. g. f.
Confortinajo) dulciarius pistor, ōris. g. m.
Confortino, biscottino) crustŭlum, i. g. n.
Conforto, confortazione) consolatio, onis. g. f. solatium, ii. g. n.
Confratello) sodālis, lis. g. m.
Confratèrnita) sodalitas, ātis. g. f.
Confrontare) compāro, as, avi, atum, are. act. cum acc. & dat.
Confronto, paragone) comparatio, ōnis. g. f. ¶ a confronto) præ. cum abl.
Confusamente) confusè.
Confusetto) perturbatior, us. comp.
Confusione) perturbatio, onis. g. f.
Confusissimo) perturbatissimus, a, um.
Confuso) perturbātus, a, um. ¶ più confuso) perturbatior, us.
Confutabile) qui confutari potest.

Confutamento) confutatio, onis. g. f.
Confutare) confuto, a. act. acc.
Confutazione) confutatio, onis. g. f.
Congedare) dimitto, tis, si, ssum, ere. act. acc.
Congedo che si dà nella milizia) commeatus, us. g. m. ¶ licenza, commiato) abeundi potestas, ātis. g. f.
Congegnare, commettere) copulo, as. act. acc. & abl. cum præp. cum.
Congelamento) congelatio, onis. g. f.
Congelare. V. Agghiacciare.
Congelarsi. V. Agghiacciarsi.
Congelato) congelatus, a, um.
Congelazione. V. congelamento.
Congerie, massa) congeries, iēi. g. f.
Congettura) conjectura, æ. g. f.
Congetturale) conjecturalis, le. adj.
Congetturare) conjicio, icis, jēci, jectum, jicēre. neut. cum acc. & abl. & ex, de, e.
Congetturatore) conjector, oris. g. m.
Conghietturare ec. V. congetturare ec.
Congiugnere) conjungo, is, xi, nctum, ngēre. act. acc & dat.
Congiugnersi, unirsi) coëo, is, ivi itum, ire. neut. cum acc. cum in.
Congiugnimento) conjunctio, onis g. f.
Congiugnitore) conjungens, ntis. g. m.
Congiuntamente) una, simul. adv.
Congiuntissimo) conjunctissimus, a, um
Congiuntivo) conjunctivus, a, um.
Congiunto, unito) conjunctus, a, um. ¶ parente) consanguinĕus, a, um.
Congiuntura, occasione) occasio, onis. g. f. ¶ unione) junctura, æ. g. f. unio, ōnis. g. f.
Congiunzione) conjunctio, ōnis. g. f.
Congiura) conjuratio, ōnis. g. f.
Congiurare) conjūro, as. conspiro, as. neut. cum acc. cum in.
Congiurato, cōgiuratore) conjuratus, i.
Congiurazione) conjuratio, ōnis. g. f.
Conglobato) conglobatus, a, um.
Conglutinare, attaccare) conglutino, as. act. cum acc. & dat.
Congratularsi) gratulor, āris, ātus sum, āri. dep. cum dat. personæ, & acc. rei.
Congratulatorio) gratulatorius, a, um.
Congratulazione) gratulatio, onis. g. f. ¶ Congratulazione oratoria) gratulatoria oratio, ōnis g. f.
Congrega) congregatio, ōnis. g. f.
Congregare) congrĕgo, as. act. acc.
Congregazione, congreganza) congregatio, onis. g. f. conventus, us. g. m. ¶ per adunanza di secolari negli Oratorj sotto alcune regole) sodalitas, tatis. g. f.
Congresso) congressus, us. g. m.
Congruente) congruens, ntis. adje.
Congruenza) congruentia, æ. g. f.
Congruo) congruus, a, um.
Coniare, improntar monete) cudo, is, di, sum, dĕre. act. cum acc.
Coniato) cusus, a, um.
Coniatore) cusor, oris. g. m.
Conigliera, luogo da conigli) cuniculorum vivarium, ii. g. n.
Coniglio, animale) cunicŭlus, li. g. m.
Conio, strumento da fendere) cunĕus, ĕi. g. m. ¶ da improntare) typus, i. g. m.
Conjugale) conjugalis, le. adject.
Conjugato, maritato) maritus, a, um.
Conjugio, matrimonio) conjugium, ii. g. n.
Conjugazione) conjugatio, onis. g. f.
Con me) mecum.
Connaturale) congruens, ntis. adj.
Connaturare) aliquem similem facere.
Connessione) connexio, onis. g. f.
Connesso) connexus, a, um.
Connettere. V. congiungere.
Connivenza, dissimulazione) conniventia, æ, g. f.
Connumerare) annŭmero, as, avi, atum. are. act. cum acc. & dat. vel acc. & præp. inter.
Cono, figura geometrica) conus, ni. g. m.
Connocchia, porzione di lana, o lino, che si pone sulla rocca per filare) pensum, i. g. n.
Conoscente, che conosce) cognoscens, ntis. partic. ¶ grato) gratus, a, um.
Conoscenza) cognitio, ōnis. g. f. ¶ gratitudine. V.
Conoscere) cognosco, is, ōvi, gnitum, scēre. act. cum acc. & abl. cum a, ab, ex. ¶ dare a conoscere, e far conoscere) declaro, as. act. cum ac. & dat. ¶ di vista, di nome, di fama) aliquem de facie, de nomine, de fama nosco, scis, novi, notum, nosse.
Conoscibile) qui cognosci potest.
Conoscimento) cognitio, onis. g. f.
Conoscitore) cognitor, ōris. g. m.
Conosciutamente) consultò. scientèr.
Conosciuto) cognitus, a, um.
Conquassamento) concussio, onis. g. f.
Conquassare, rovinare) conquasso, as. act. cum acc.
Conquassato, rovinato) afflictus. eversus. perditus, a, um.
Conquassazione. V conquassamento.
Conquasso, andare in conquasso) ruo, is, rui, rutum, ĕre. neut. ¶ mettere in conquasso) diruo, is, rui, rŭtum, ruĕre.

ruĕre. act. cum accusat.
Conquidere, ridurre a mal termine) conficio, icis. fēci, ectum, ficĕre. act. cum acc.
Conquiso, abbattuto) afflictus, a, um.
Conquista, conquisto, conquistamento) acquisitio, onis. g. f.
Conquistare) acquiro, is, sivi, itum, rĕre. act. cum acc. & abl. sine præp.
Conquistatore) acquisitor, vel occupator, oris. g. m.
Consacrare) consĕcro, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Consacrato) consecratus, a, um.
Consacrazione) consecratio, ōnis. g. f.
Consagrare, consagrato. V. consacrare ec.
Consanguineo) consanguineus, a, um.
Consanguinità) consanguinitas, atis. g. f.
Consapevole) conscius, a, um.
Conscio, consapevole) conscius, a, um.
Conscritto) conscriptus, a, um.
Conscrivere) conscribo, is, psi, ptum, ĕre. act. cum acc.
Consecrazione) consecratio, onis. g. f.
Consecrare, consegrare ec. V. consacrare ec.
Consecuzione) consecutio, onis. g. f.
Consegnare) trado, is, didi, ditum, dĕre. act. cum acc. & dat.
Consegnato) traditus, a, um.
Consegnazione) traditio, onis. g. f.
Conseguente) consĕquens, ntis. adj. ¶ per conseguente avv.) exindè.
Conseguentemente) consequenter.
Conseguenza) consequentia, æ. g. f. ¶ per conseguenza) hinc fit. consĕquens est. ergo.
Conseguimento) adeptio, onis. g. f.
Conseguire, ottenere) consĕquor, ĕris, quutus sum, sĕqui. dep. cum acc. & abl. cum a, ab. ¶ venir dopo) consĕquor, ĕris. cum acc.
Consenso) assensus, us. g. m.
Consentaneo) consentaneus, a, um.
Consentimento) consensus, us. g. m.
Consentire) assentior, iris, nsus, sum, iri. dep. cum dat. ¶ non consentire) dissentio, is, nsi, nsum, rire. neut. cum dat. repugno, as. n. dat.
Consenziente, consentitore, consentitrice) assentiens, ntis. m. & f.
Consertare, conserto. V. concertare ec.
Conserva, dispensa) custodia, vel cella, æ. g. f. ¶ andar di conserva) simul eo, is.
Conservabile) servabilis, le. adject.
Conservare) conservo, as. act. acc.
Conservativo, che conserva) servans, ntis. adj.
Conservatore) servator, otis. g. m.
Conservatrice) conservatrix, icis. g. f.
Conservazione) conservatio, ōnis. g. f.
Conservo, compagno nel servire) conservus, i. g. m.
Consesso) concilium, ii. g. n.
Considerabile) animadversione dignus, a, um.
Considerare) considero, as. act. acc.
Consideratamente) consideratè, prudenter.
Considerato) consideratus, a, um. ¶ accorto) circumspectus, a, um.
Consideratore) considerator, oris. g. m.
Consideratrice) contemplatrix, icis. g. f
Considerazione) consideratio, onis. g. f. ¶ senza considerazione) inconsideratè.
Consigliare, dar consiglio) consilium dare alicui. ¶ consigliar qualche cosa) suadeo, es, si, sum. cum acc. rei, & dat. pers.
Consigliarsi, domandar consiglio) consŭlo, is, lŭi, ultum, lĕre. neut. cum duob. acc. vel cum acc. & abl. rei, cum de.
Consigliatamente) consultò.
Consigliatissimo) consultissimus, a, um.
Consigliato) consultus, a, um.
Consigliatore) consiliator, oris. g. m.
Consigliatrice, consigliera) consiliatrix, icis. g. f.
Consigliere) consiliarius, ii. g. m.
Consiglio) consilium, ii. g. n. ¶ senza consiglio avverb.) inconsultò.
Consimile) similis, le. adject.
Consistente) consistens, ntis. adject.
Consistenza) stabilitas, atis. g. f.
Consistere) consisto, is, stiti. s. s. stĕre. neut. cum nom. ut 1. neut.
Consistoro) consilium, ii. g. n.
Consobrino, consobrina. V. cugino.
Consolare, dar conforto) consōlor, aris, atus sum, ari. dep. cum acc.
Consolare, da console) consularis, e.
Consolarmente) consulariter.
Consolatamente) æquo animò.
Consolativo) consolatorius, a, um.
Consolato, grado di console) consulatus, tus. g. m.
Consolato, adjet. consolatissimo) voti compos, ŏtis. adj.
Consolatore) consolator, otis. g. m.
Consolatoriamente) consolatoriè.
Consolatorio) consolatorius, a. um.
Consolatrice) consōlans, ntis. g. f.
Consolazione) consolatio, ōnis. g. f.
Console, o consolo) consul, ŭlis. g. m. ¶ eletto) consul designatus, ti. g. m.
Consolidamento) solidatio, onis. g. f.

Consolidare) solido, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Consolidativo) solidans, ntis. adje.
Consolidazione) solidatio, onis. g. f.
Consonante) consŏnans, ntis. adje
Consonanza di voci) concentus, us. g. m
Consonare) consŏno, as, nŭi, nitum, nāre, neut.
Consono) consŏnus, na, num.
Consorte, compagno) consors, ŏrtis. g. m. ¶ moglie, o marito) conjux, ŭgis. g. m. vel f.
Consorzio, compagnia) consortium ti. g. n.
Conspergere. V. cospargere ec.
Conspirare, congiurare) conspīro, as. neut. cum acc. cum in.
Conspiratòre, conspirato) conjuratus, ti. g. m.
Conspiratrice) conjurata, æ. g. f.
Conspirazione) conjuratio, onis. g. f.
Constare, esser manifesto) constat, stabat, stitit. impers. cum nom. rei, & dat. pers. ¶ esser composto) consto, as, stĭti, stitum, stātum, stare. neut. cum ablat. cum ex, de, e. vel sine præp.
Consternazione. V. costernazione.
Constituire, determinare) constitŭo, is, stitui, tūtum, ruĕre. act. acc. ¶ collocare) pono, is, sui, situm, nĕre. act. cum acc.
Constituzione) constitutio, onis. g. f. decretum, ti. g. n.
Constringere) cogo, is, coēgi, coactum, cogĕre. act. cum acc. & altero acc. cum ad, vel in.
Constringimento) violentia, æ. g. f.
Construire, ordinare) construo, uis, xi, ctum, struĕre. act. cum acc.
Construito, e construtto part.) constructus, a, um.
Construtto, utilità) utilitas, ātis. g. f.
Consuetamente) ut mos est.
Consueto) assuetus, a, um. ¶ non consueto) insuetus, a, um.
Consuetudinario) consuetus, a, um.
Consuetudine) consuetūdo, dinis. g. f.
Consulta) consultatio, onis. g. f.
Consultare, prender consiglio) consŭlo, is, lui, ultum, lĕre. neut. cum acc. personæ.
Consultato, agitato nel consiglio) in consilio agitatus, ta, tum.
Consultazione) consultatio, ōnis. g. f.
Consultivo, consultorio, atto a dar consiglio) consiliosus, a, um.
Consulto, scrittura dell' Avvocato) consilium, ii. g. n. ¶ de' Medici) consilium, ii.
Consultore) consultor, ōris. g. m.
Consumamento) consumptio, ōnis. g. f.
Consumante) consūmens, ntis. part.
Consumare) consūmo, is, mpsi, ptum, mĕre. act. acc. ¶ malamente) dilapido, as. act. acc. ¶ in crapule) ligurio, gūris, ivi, & rii, itum, ire. act. acc. ¶ il tempo) tempus terĕre.
Consumarsi di dolore) dolore conficior, ĕris, ctus sum. ¶ piangendo) lacrymis conficior, eris.
Consumato) consumptus, a, um. ¶ dal dolore, dalle lagrime, dalla vecchiaja ec) dolore, lacrymis, senectute confectus, a, um. ¶ consumato, brodo) decoctum, i. g. m.
Consumatore) consumptor, oris. g. m.
Consumatrice) consumens, ntis. g. f.
Consumazione, consumo) consumptio, onis. g. f.
Consuntivo, consumativo) consumens, ntis. adject.
Consunto. V. consumato.
Contadinella) rusticŭla, æ. g. f.
Contadinello) rusticŭlus, li. g. m.
Contadinesco, contadino, adjet.) rusticus, a, um. agrestis, ste. adj.
Contadino) rusticus, i. g. m. agricŏla, læ. g. m. ¶ che lavora a metà) rusticus partiarius, ii. g. m.
Contadinotto, contadino ben complesso) rusticus benè habitus, i. g. m.
Contado, campagna intorno alla Città) ager, agri. g. m.
Contagio, contagione) contagium, ii. g. n.
Contagioso) contagiosus, a. um.
Contamento, il contare) numeratio, onis. g. f.
Contaminabile) contaminabilis, le. adj.
Contaminamento) contaminatio, ōnis. g. f.
Contaminare, macchiare) contamĭno, as, avi, atum, are. act. cum acc. & abl. sine præp.
Contaminazione. V. contaminamento.
Contanti, denari) numerata pecunia, niæ. g. f.
Contare, numerare) numero, as. act. acc. ¶ sulle dita) digitis aliquid compŭto, as. ¶ raccontare) narro, as. cum acc.
Contatore) calculator, ōris. g. m.
Contatrice, che narra) narrans, antis. g. f.
Contatto) contactus, ctus. g. m.
Conte, titolo di signorìa) comes, mitis. g. m.
Contèa, signorìa del Conte) comitātus, us. g. m.

Conteggiare, far il computo) rationes subduco, cis, xi, ctum cĕre.
Contegno, gravità) gravitas, ātis. g. f.
Contegnoso) gravis, e. adj.
Contemperanza, contemperazione) temperamentum, i. g. n.
Contemperare) tempero, as. act. acc.
Contemplante) contemplator, ōris. g. m.
Contemplare, mirare con attenzione) contemplor, aris, atus sum, ari. dep. cum acc.
Contemplativo) contemplationi deditus, a, um.
Contemplato) intentè perspectus, a, um.
Contemplatore) contemplator, ōris. g. m.
Contemplatrice) contemplatrix, icis, g. f.
Contemplazione) contemplatio, ōnis. g. f.
Contemporaneo) contemporaneus, a, um.
Contendente) altercator, ōris. g. m.
Contendere, contrastare) contendo, is, ndi, ntum, dĕre. neut. cum abl. cum præp. cum.
Contendimento. V. contenzione.
Contenditore) altercator, ōris. g. m.
Contenditrice) litigiosa, æ. g. f.
Contenente, che contiene) continens, ntis. partic.
Contenenza, il contenere) circuitus, us. g. m. ¶ contegno. V.
Contenere) contineo, tines, tinui, tentum, tinēre. act. cum acc.
Contener si, raffrenarsi) se compescĕre.
Contener si di piangere) a lacrymis se temperare.
Contenimento, astinenza. V. per contegno. V.
Contentamento. V. contentezza.
Contentare) satisfacio, facis, fēci, factum, cĕre. neut. cum dat.
Contentare a pieno) cumulatè satisfacere alicui.
Contentarsi) contentus sum, es, fui. cum ablat. ¶ difficile a contentarsi) fastidiosus, a, um.
Contentato) contentus, a, um.
Contentissimamente) jucundissimè.
Contentezza) voluptas, atis. g. f. delectatio, onis. g. f.
Contentibile) contemnendus, a, um.
Contentivo, che contiene) continens, ntis. adj.
Contento, contentato) contentus, a, um. adject.
Contentissimo) cumulatè contentus, a, um.
Contento, sust. V. contentezza.

Contenuto, adjet.) contentus, a, um. ¶ il contenuto, somma) summa, æ. g. f.
Contenzione, contesa contentio, ōnis, g. f.
Contenziosamente) contentiosè.
Contenzioso, litigoso) contentiosus, a, um.
Contesa) contentio, ōnis. g. f.
Conteso, litigato) oppugnatus, a, um.
Contessa, moglie del Conte) comes, itis. g. f.
Contestabile, conestàbile grado militare) militum tribunus, i. g. m.
Contestare) contestor, aris, atus sum, ari. dep. cum acc.
Contestazione) contestatio, ōnis. g. f.
Contesto) contextus, us. g. f. ¶ tessuto, adj. da contèssere) contextus, a, um.
Contezza, notizia) cognitio, ōnis g. f.
Conticino, picciolo conto) ratiuncŭla, læ. g. f.
Contiguità, vicinanza) proximĭtas, ātis. g. f.
Contiguo, vicino) contigŭus, a, um.
Continente, astinente) continens, ntis. adje. continentior, us. comp.
Continente, che contiene) continens, ntis, adj.
Continentissimo) continentissimus, a, um.
Continentemente) abstinenter.
Continenza) continentia, æ. g. f.
Contingente, indeterminato) fortuitus, a, um. incertus, a, um. ¶ per porzione) portio, ōnis. g. f.
Continovare, e derivati. V. continuare ec.
Continuamente) assiduè, jugiter.
Continuamento) continuatio, ōnis. g. f.
Continuare) persevero, as, avi, atum, are. neut. cum abl. cum in. ¶ un' opera) incœptum persĕquor, ĕris, cutus sum, sĕqui.
Continuatamente) assiduè.
Continuazione. V. continuamento.
Continuo, assiduo) assiduus, a, um. ¶ di continuo) assiduè. ¶ il continuo, sust.) continuum, i. g. n.
Conto, stima) æstimatio, ōnis. g. f. ¶ far conto) æstimo, as, avi, atum, are. act. cum acc. & gen. ¶ far gran conto) magni æstimare aliquid. ¶ per càlcolo di numeri) ratio, ōnis. g. f. ¶ mettere in conto) in numerum recensēre. ¶ render conto) rationem alicui reddĕre. ¶ Conto fatto) rationes supputatæ. pl. g. f. ¶ renduto) rationes relatæ. pl. g. f. ¶ Conti dell'

dell'entrata, e dell'uscita) rationes accepti, & expensi. ¶ delle spese) ratio sumptuaria, æ. g. f.
Contorcere. V. Ritorcere.
Contornare) torno, as. act. acc. ¶ delineare. V.
Contornato) tornatus, a, um.
Contorno) circuitus, us. g. m.
Contorno, vicinanza) vicinia, æ. g. f.
Contorcione, contorcimento, convulsione) torsio, ōnis. g. f.
Contorto,) contortus, a, um.
Contra, contro) contra, adversus. præp. cum acc.
Contrabbandiere, frodatore delle gabelle) vectigalium fraudator, ōris. g. m.
Contrabbando) vectigalium fraudatio, ōnis. g. f. ¶ di contrabbando) furtim, clam.
Contrabbasso, voce musicale) profunda vox, ocis. g. f.
Contraccambiare) remunĕror, ātis, atus sum, ari. dep. cum acc. personæ. abl. rei sine præp.
Contraccambio) remuneratio, ōnis. g. f.
Contraccifera) notarum interpretatio, ōnis. g. f.
Contr' acqua) adverso flumine.
Contrada) via, æ. g. f. ¶ borgo, quartiere) vicus, ci. g. m.
Contraddanza, sorta di ballo) chorēa, eæ. g. f.
Contraddetto, contraddetta, contraddizione) contradictio, ōnis. g. f.
Contraddicente) contradicens, ntis.
Contraddire) contradīco, is, xi, ctum, cĕre. neut. cum dat.
Contraddittore) contradictor, ōris. g. m. adversarius, ii. g. m.
Contraddittorio, voce de' leggesti) contentio, ōnis. g. f. ¶ venire in contraddittorio) in disceptationem venire.
Contraddittorio, voce di logica) repugnans, ntis. adject.
Contraddizione) contradictio, ōnis. g. f.
Contraente, che contrae) contrăhens ntis. partic.
Contraffacimento) imitatio, ōnis. g. f.
Contraffacitore) imitator, ōris. g. m.
Contraffare, rappresentar un altro) imitor. aris, atus sum, ari. dep. cum acc. ¶ contravvenire) viŏlo, as. avi, atum, are. act. acc.
Contraffatto, falsificato) fictus, a, um. ¶ brutto) deformis, e. adject.
Contraffotte, fortificazione) erisma, æ. g. f.
Contraimento) contractus, us. g. m.
Contrallettera. V. contrammandato.
Contralto, voce musicale) vox acutæ proxima, æ. g. f.
Contrammandare, rivocar l'ordine) jussa revoco, as.
Contrammandato adjet.) revocatus, ta, tum.
Contrammandato sust.) mandati revocatio, tiōnis. g. f.
Contrammina) cunicŭlus contrarius, ii. g. m.
Contramminare) cuniculos cunīculis oppono, nis, sui, itum, nĕre.
Contrappelo) pilorum contraria deflexio, ōnis. g. f. ¶ radere contrappelo) adverso pilo novaculam duco, cis.
Contrappesare) libro, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Contrappeso) æquipondium, ii. g. n.
Contrapporre) oppōno, is, sui, situm, nĕre. act. cum acc. & dat.
Contrapposizione) oppositio, ōnis. g. f.
Contrapposto) oppositus, a, um.
Contrapposto sust.) contrapositum, i. g. n.
Contrappunto, termine di musica) modus musicus, i. g. m.
Contrariamente) contrariè.
Contrariare) adversor, aris, atus sum, ari dep. cum dat.
Contrarietà, ripugnanza) repugnantia, æ. g. f.
Contrario) contrarius, a, um. sust. ¶ cosa contraria) contrariĕtas, ātis. g. f. ¶ al, o per lo contrario) contrà.
Contrarissimo) maxime adversus, a, um.
Contrarre, conchiudere) contrăho, is, axi, actum, ĕre. act. cum acc.
Contrascarpa, sorta di fortificazione) fossæ acclive munimen, inis. g. n.
Contrascritta scritta reciproca) mutuum scriptum. i. g. n.
Contrascrivere) contrarium scribĕre alicui.
Contrassegnare) noto, as, avi, atum, tare, act. cum acc.
Contrassegno) nota, æ. g. f.
Contrastamento. V. contrasto.
Contrastare, contendere) altercor, aris, atus sum, ari. dep. cum acc. cum inter, vel abl. & cum.
Contrastato) controversus, a, um.
Contrastatore) litigiosus, a, um.
Contrasto, contesa) rixa, æ. g. f. altercatio, ōnis. g. f.
Contrattare) contraho, his, axi, actum, cum aliquo. ¶ palpare. V.
Contrattempo, avverb. fuor di tempo) intempestivè. adv. ¶ termine della scherma, del ballo ec.) tempus captum

prium extra ordinem, vel numerum. ¶ far un contrattempo, disordinare) perturbo, as. act. acc.
Contratto) sost. contractus, us. g. m.
Contratto adjet.) contractus, a, um.
Contra voglia. V. voglia.
Contravveleno) antidŏtum, i. g. n.
Contravvenire, disubbidire) delinquo. is, liqui, lictum, linquĕre. neut. cum abl. cum in.
Contravvenzione) prævaricatio, ōnis. g. f.
Contrazione) contractio, ōnis. g. f.
Contribuire) confĕro, fers, tŭli, lātum, ferre. act. cum acc. & dat.
Contribuzione) collatio, ōnis. g. f.
Contrirsi, aver contrizione) dolore contĕror, terĕris, tritus sum, tĕri.
Contristamento) tristitia, æ. g. f.
Contristare) contristo, as. act. acc.
Contristarsi) mœreo, es, rui, rēre, s. neut. cum abl. sine præp.
Contristato) mœrore affectus, a, um.
Contristatore) vexator, ōris. g. m.
Contristatrice) contristans, antis. g. f.
Contritamente) dolentèr.
Contritare. V. Stritolare.
Contrito) dolens, ntis. adject.
Contrizione) summus animi dolor, ōris, g. m.
Contro. V. contra. ¶ Contro mia, o tua voglia) me, vel te invito.
Controversia) controversia, æ, g. f.
Controversista) disceptator, ōris. g. m.
Controverso, litigato) disputatus, a, um
Controvertere) discepto, as. cum abl. rei, cum præp. de, & alter. abl. person. & præp. cum.
Contumace) contŭmax, ācis. adje.
Contumacemente) contumacitèr.
Contumacia) contumacia, æ. g. f.
Contumèlia, ingiuria) contumelia, æ. g. f.
Contumeliosamente) contumeliosè.
Contumelioso) contumeliosus, a, um.
Conturbamento) perturbatio, ōnis. g. f.
Conturbare) perturbo, as. act. acc.
Conturbativo) conturbans, ntis. adj.
Conturbato) turbatus, a, um.
Conturbazione) perturbatio, ōnis g. f
Contusione) contusio, ōnis. g. f.
Contuso) contusus, a, um.
Conturtochè, benchè) quamquam, licèt.
Conturtociò) nihilominùs.
Convalescente) ex morbo recens, ntis. adject.
Convalescenza) ex morbo recreatio, ōnis. g. f.
Convalidare) firmo, as, avi, atum, are. act. acc.
Convalle, valle) vallis, is, g. f.
Convèllere. V. Stirare.
Convenevole, decente) conveniens, ntis. adject. ¶ il convenevole) æquum, i. g. n.
Convenevolezza. V. convenienza.
Convenevolmente) decentèr.
Conveniente) conveniens, decens, tis. adj. ¶ comp. decentior, us.
Convenientemente) decenter. ¶ più convenientemente) decentius.
Convenientissimamente) decentissimè.
Convenientissimo) decentissimus, a, um
Convenienza, decenza) decentia, æ. g. f. honestum, i. g. n. ¶ cerimonia) officium, ii. g. n.
Convenire, esser decente) convĕnit, iēbat, vēnit. impers. cum nom. rei, & dat. person ¶ adunarsi) convenio, vĕnis, vēni, ntum, nire. neut. cum acc. cum ad, vel in. ¶ esser d'accordo) convenio, vĕnis, vēni, ntum, ire. neut. cum abl. cum præp. cum.
Conventicolo, conventicola) occultus congressus, us. g. m.
Convento di frati) cœnobium, ii. g. n. ¶ adunanza) conventus, us. g. m. cœtus, us. g. m.
Convenuto add.) conventus, a, um.
Convenzionarsi. V. convenire esser d'accordo.
Convenzione, patto) conventio, ōnis. g. f.
Conversare) conversor, aris, atus sum, ari. dep. cum abl. & præp. cum.
Conversazione) conversatio, ōnis. g. f.
Conversevole, conversativo) sociabilis. le. affabilis, le. adject.
Conversione, mutazione) conversio, ōnis. g. f.
Converso, laico nelle Religioni) frater inserviens, entis. g. m.
Convertibile) quod potest converti.
Convertire) converto, is, rti, rsum, rtĕre. act. cum acc.
Convertirsi, ravvedersi) resipisco, is, sipŭi. s. s. piscĕre. neut. cum nom. ut s. neut.
Convertito) conversus, a, um.
Convesso, sost. il di fuori del concavo) convexitas, ātis. g. f.
Convesso adjet.) convexus, a, um.
Convicino, circonvicino) finitimus, a, um.
Convincere) convinco, is, vici, victum, ncĕre. act. cum acc. & gen.
Convitare, far conviti) convivor, āris, atus sum, ari. dep.
Convitato adjet.) invitatus, a, um. ¶ chi interviene al convito) conviva, æ. g. m.
Con-

Convitatore, chi fa convito) convitator, ōris. g. m.
Convito) convivium, ii. g. n.
Convitto, il convivere) convictus, g. m. ¶ luogo dove si convive) contubernium. ii. g. n.
Convivere) convivo, is, xi, ctum, vivĕre, neut. cum abl & præp. cum.
Conviziatore) convitiator, oris. g. m.
Convocamento) convocatio, ōnis. g f.
Convocare) convŏco, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Convocazione) convocatio, ōnis. g. f.
Convogliare, convojare, accompagnar roba per sicurezza) stipo, as. avi, atum, are. act. cum acc.
Convoglio, convojo) stipatio, ōnis. g. f.
Convolgere, voltolàre) volūto, as, avi, atum, are. act. cum acc. ¶ imbrattare. V.
Convolto) volutatus, a, um.
Convulsione, il ritirarsi dei nervi) convulsio, ōnis. g. f.
Convulsivo, che genera convulsione) convellens, ntis. adject.
Convulso, che ha convulsione) convulsus, a, um.
Cooperamento. V. cooperazione.
Cooperare) adjuvo, as, jūvi, jūtum, vāre. act. cum acc.
Cooperatore) cooperator, ōris. g. m.
Cooperazione) auxilium, ii. g. n.
Coordinazione, ordine)ordo, ĭnis.g.m.
Corte, squadra) cohors, ŏrtis. g. f.
Coperchiare) operio, ĕris, ŭi, ertum, ire. act. acc.
Coperchio) operculum, i. g. n. ¶ della pèntola) testum, i. g. n.
Coperta) operimentum, i. g. n. ¶ di letto) lodix, dicis. g. f. ¶ pretesto, scusa) pretextus, us. g. m.
Copertamente) clàm.
Copertissimo) tectissimus, a, um.
Copertina) parvum operimentum, i. ¶ da letto) lodicŭla, æ. g. f. ¶ da sella) equi stragŭlum, i. g. n.
Coperto sust.) tectum, cti. g. n ¶ (adjett.) coopertus, ta, um. ¶ comp. tectior, us. ¶ mettersi al coperto) se in tutum recipere. ¶ luogo coperto) tectum, i. g. n.
Copertojo) tegumentum, i. g. n.
Copertura) operimentum, i. g. n.
Copia, abbondanza) copia, æ. g. f. ¶ di scrittura, pittura ec.) exemplum, i. g. n.
Copiare) exscribo, is, psi, ptum, bĕre. act. cum acc.
Copiatore librarius, ii, g. m. ¶ di pitture ec.) imitator, ōris. g. m.
Copiosamente) copiosè. più copiosamente) copiosius.
Copiosissimamente) copiosissimè.
Copiosissimo) copiosissimus, a, um.
Copioso, abbondante) copiosus, a, um. ¶ comp. copiosior, us. ¶ nel parlare) facundus, a, um.
Copista. V. copiatore.
Coppa, parte di dietro della testa) occiput, ĭtis. g. n. ¶ vaso da bere) crater, ĕris. g. m.
Coppella, vasetto da provar l'argento l'oro ec.) vascŭlum, i, ad probandum argentum, aurum ec. ¶ argento di coppella) argentum purum, i. g. n.
Coppetta, o ventosa) cucurbitŭla, læ. g. f.
Coppia, pajo) par, paris. g. n. ¶ di buoi) boum jugum, i. g. n.
Coppiere) pincerna, æ. g. m.
Coppo, òrcio) urcĕus, i. g. m.
Coprimento) operimentum, i. g. n.
Coprire) operio, opĕris, rui, rtum, rire. act. cum acc. & abl sine præp.
Copritore) qui operit.
Copula, congiungimento) copŭla, æ. g. f.
Copulare) copŭlo, as. act. acc.
Coraggio) animus, i. g. m.
Coraggiosamente) animosè.
Coraggioso) animosus, a, um.
Corallina, musco, che nasce negli scogli) muscus marinus, i. g. m.
Corallo, arboscello di mare) corallium, ii. g. n.
Corame, cuojo) corium, ii. g. n. di corame) ex corio.
Corata, parti intorno al cuore) præcordia, ōrum. pl. g. n.
Coratella, fegato d'animali) jecur, ŏris & jecinŏris g. n. extra, ōrum. pl. g. n.
Corazza, armatura) lorica, æ. g. f.
Corazza, cioè chi è vestito di corazza) loricatus, a, um.
Corazzajo) thorācum artifex, ĭcis. g. m.
Corba, cesta) corbis, is, g. f. & m.
Corbacchione uccell.) magnus corvus, i. g. m.
Corbello) cophĭnus, i. g. m.
Corbellare. V. Burlare.
Corbellatura) irrisio, ōnis.
Corbelleria) nugæ, ārum. g. f.
Corbellone) ingens corbis, is. g. m. & f.
Corbicino) corvi pullus, i. g. m.
Corbo. V. Corvo.
Corbèzzola, frutto) arbŭtum, i. g. n.
Corbezzolo, albero) arbŭtus, i. g. f. ¶ di corbezzolo) arbutĕus, a, um.

Corda, fune) funis, is. g. m. ¶ di nave) rudens, ntis. g. m ¶ dell' arco) nervus, vi. g. m. ¶ da suonare) fides, dium. pl. g. f. ¶ tormento dei rei) funis pœnalis. g. m. ¶ chi balla sulla corda) funambulus, i. g. m.
Cordella, cordellina, cordicella, cordicina) funiculus, li. dim. g. m.
Cordiale, affettuoso) intimus, a, um. sincērus, a, um. ¶ aggiunt. di medicina) cor permulcens, ntis. adj.
Cordialissimo) sincerissimus, a, um.
Cordialità) amor, oris. g. m.
Cordialmente) ex animo.
Cordiglio) funiculus nodōsus, i. g. m. ¶ con cui si cinge il camice) cingulum, i. g. n.
Cordoglio, dolore) mœror, ōris. g. m.
Cordogliosamente) dolentèr.
Cordone, cordoncino) funiculus. li. g. m.
Cordovaniere. V. calzolajo.
Cordovano, sorta di cuojo) corium cordubense. g. n.
Coreggia, o cigna di cuojo) corrigia, giæ. g. f. ¶ suono ch' esce dalla parte deretana) peditum, i. g. n.
Coreggiajo) corrigiarum artifex, icis. g. m.
Coreggiato, i due bastoni da battere il grano) flagellum, li. g. n.
Coreggiòla, stringa di cuojo) corrigia, giæ. g. f.
Coreggione) magna corrigia, æ. g. f.
Coreggiuola, erba) sanguinaria, æ.
Coriandro, erba) coriandrum, i. g. n.
Coricare) prosterno, is, stravi, ātum, nēre. act. cum acc.
Coricarsi) decumbo, is, bui, bitum, mbere. neut. cum nom. ut 1. neut.
Coricato) recubans, ntis. adject.
Corilo, nocciuòlo) corylus, i. g. f.
Corimbo, grappolo di coccole d'ellera) corymbus, i. g. m.
Corintio, di corinto) corinthius, a, um.
Corio. V. cuojo.
Corista, chi ordina il coro) chori magister, tri. g. m.
Cornacchia) cornix, īcis. g. f. gracculus, li. g. m. monedula, læ. g. f.
Cornacchiamento) garrulitas, ātis. g. f.
Cornacchiare) cornicor, aris, tus sum, cari. dep.
Cornacchione, che parla assai) blatēro, ōnis. g. m.
Cornamusa, otre con tre canne) tibia utriculāris. g. f. ¶ chi suona la cornamusa) utricularius, rii. g. m.
Cornata, colpo di corno) cornuum ictus, us, g. m. ¶ dare una cornata) cornu aliquem petere.

Corneggiare, menar di corna) cornu jactare.
Cornetta, insegna militare) equestre vexillum, li. g. n. ¶ per chi porta l'insegna) signifer, fĕri g. m. ¶ strumento musicale) buccina, æ. g f. ¶ suonator di cornetta) cornicen, inis. g. m.
Cornetto, picciol corno) corniculum, i. g. n.
Cornia, frutto del corniolo) cornum, ni. g. n.
Cornice, ornamento) corona, æ. g. f.
Cornicello, cornicella, cornicino, cornicina) corniculum, i. g. n.
Cornicione) corona grandis, is g. f.
Cornicolare, cornicolato, fatto a guisa di corno) corniculatus, a, um.
Corniola, pietra) corneola, læ. g. f.
Corniolo, albero) cornus, i. g. f.
Corno) cornu, nu. g. n. ¶ di corno) corneus, a, um. ¶ di un corno) unicornis, ne. adje. ¶ di due corni) bicornis, ne. adj. ¶ di tre corni) tricornis, ne. adj. ¶ corno da suonare. V. cornetta.
Cornucopia) cornucopia, æ. g. f.
Cornuto) cornutus, a, um.
Coro) chorus, i. g. m.
Corollario aggiunta) corollarium, rii. g. n. ¶ adjet. ad corollarium pertinens, ntis. adj.
Corona) corona, æ. g. f. ¶ di fiori) sertum. i. g. n. ¶ per regno) regnum, i. g. n. ¶ pel Re) rex, gis, g. m.
Coronajo, che vende corone) coronarius, rii. g. m.
Coronale) coronarius, a, um.
Coronare) corōno, as, avi, atum, are. act. cum acc. & abl. sine præp.
Coronazione, coronamento) coronæ impositio, tiōnis. g. f.
Coroncina, coronetta, coroncino) corolla, læ. dim. g. f.
Corpacciata) ventris repletio, onis. g. f.
Corpaccio) immane corpus, ōris. g. n.
Corpacciuto) corpulentus, a, um.
Corpicciuolo, corpicino, corpuzzo, corpicello) corpusculum, li dim. g. n.
Corpo) corpus, ōris. g. n. ¶ ben fatto) corpus quadratum, ti. g. n. ¶ ben complessionato) corpus benè constitūtum, ti. g. n. ¶ consumato) corpus confectum, cti. g. n. ¶ di guardia) militum statio, tiōnis. g. f. ¶ mal sano) corpus malè affectum, cti. g. n. ¶ morto) cadāver, ĕris. g. n. ¶ di battaglia) media acies, ēi. g. f. ¶ di riserva) subsidiarii, ōrum. plur. g. m. ¶ volante di soldati) expedita mili-

militum manus, us. g. f. ¶ corpo di guardia) præsidium, ii. g. n. ¶ d'armata) agmen, inis. g. n. ¶ sano) corpus intĕgrum, i. g. n. ¶ andar del corpo) ventrem exonerare.
Corporale, corporeo) corporeus, a, um. ¶ pannolino dell'Altare) linteum sacrum, i. g. n.
Corporalmente) corporaliter.
Corporatura) corporis habitus, us. g. m.
Corpòreo) corporĕus, a, um.
Corpulento) corpulentus, a, um.
Corpulenza) corpulentia, æ. g. f.
Corpus Domini, festa ec.) festum Corporis Christi. g. n.
Corputo. V. corpulento.
Corre. V. cogliere.
Corredare, fornir di arnesi) instruo, is, xi, ctum, ĕre. act. acc. & abl. sine præp.
Corredo) supellex, lectilis. g. f.
Correggere) corrigo, is, rexi, ectum, igĕre. act. cum acc.
Correggevole, correggibile) emendabilis, e. adj.
Correggia, correggiuola. V. coreggia ec.
Correlativo) respondens, ntis. adje.
Correlazione) mutua relatio, ōnis. g. f.
Correndo, cioè in fretta) cursim.
Corrente, veloce) celer, ris, re adj. ¶ anno, o mese corrente) hic annus, hic mensis. ¶ corrente, per travicello. V. ¶ acqua che corre) aqua profluens, ntis. g. f. ¶ a seconda della corrente) flumine secundo. ¶ contro la corrente) flumine adverso. ¶ corrente, che corre) currens, entis.
Correntemente, corrente avv.) cursim, celeriter.
Correre) curro, is, cucurri, cursum, rĕre. neut. cum nom. ut r. neut. ¶ addosso) aggredior, ĕris, ssus sum, grĕdi. dep. acc. ¶ in ajuto) accurrere alicui. ¶ a cavallo) equo currere. ¶ dietro) persequor, ĕris, quutus sum, sequi. dep. acc. ¶ in diverse parti) cursitare huc, illuc. ¶ innanzi) præcurro, is, curri, & cucurri, cursum, rĕre. neut. cum dat. ¶ la lancia) armis ludere. ¶ al palio) stadium currere. ¶ pericolo) periculum subire. ¶ le poste) mutatis equis currere. ¶ spesso) cursare. ¶ velocemente) pervŏlo, as. ¶ per la via) viam currere. ¶ voce) fama est, dicitur, fertur.
Correttamente) emendatè.
Correttivo) temperans, ntis. adje.
Correttore) emendator, tōris. g. m.
Correzione) correctio, ōnis. g. f.
Corridojo, corridore) ambulăcrum, ri. g. n.
Corridore, che corre) cursor, oris. g. m.
Corriere, corriero) cursor, ōris. g. m. tabellarius, ii. g. m.
Corrispondente) congruus, a, um. ¶ per colui con cui si tiene commerzio di lettere ec.) is cum quo litterarum commercium intercedit.
Corrispondentemente) congruentèr.
Corrispondenza, proporzione) congruentia, æ. g. f. ¶ d'amore) mutua benevolentia, riæ. g. f. ¶ d'uffizj) mutua officia, orum. pl. g. n.
Corrispondere) respondĕo, es, ndi, nsum, dĕre. neut. cum dat. vel accusat. cum ad.
Corritojo. V. corridojo.
Corritrice) currens, ntis. g. f.
Corrivo, crèdulo) credŭlus. la, lum.
Corroborare, dar forza) corrobŏro, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Corroborativo) corrobŏrans, ntis. adj.
Corroborazione) robur, ŏris. g. n.
Corrodere) corrōdo, is, si, sum, dĕre. act. cum acc.
Corrompere) corrumpo, is, rūpi, ruptum, rumpĕre. act. cum acc.
Corrompimento) corruptio, ōnis. g. f.
Corrompitore) corruptor, ōris. g. m.
Corrosione, corrodimento) rosio, onis. g. f.
Corrosivo) corrodens, ntis, adject.
Corroso) corrosus, a, um.
Corrompersi) corrumpor, ĕris, ptus sum, umpi.
Corrottamente) corruptè. ¶ comp. corruptius.
Corrottissimo) corruptissimus, a, um.
Corrotto, guasto) corruptus, a, um. ¶ più corrotto) corruptior, prius.
Corrotto, pianto, che si fa a' morti) luctus funĕbris, is. g. m.
Corrucciarsi, sdegnarsi) irascor, ĕris, ratus sum, irasci. dep. cum dat.
Corrucciatissimo) iratissimus, a, um.
Corrucciato) irātus, a, um. ¶ comp. iratior, ius.
Corruccio, sdegno) ira, æ. g. f.
Corruccioso) iracundus, a, um.
Corrugare) corrūgo, as. act. acc.
Corruttela) corruptēla, æ. g. f.
Corruttibile) corruptioni obnoxius, a, um.
Corruttibilità) corruptibilitas, ātis. g. f.
Corruttore) corruptor, ōris. g. m.
Corruzione) corruptio, ōnis. g. f. ¶ marcia) tabes, bis. g. f. ¶ d'aria) cæli intemperies, iēi. g. f. ¶ di costumi)

fiumi) morum depravatio, ōnis. g. f.
Corsa, corso) cursus, sus. g. m. curricŭlum, i. g n. ¶ a corsa) cursim.
Corsale, o corsaro, ladro di mare) pirāta, æ. g. m. ¶ di corsaro) piraticus, a, um. ¶ arte di corsari) piratica, æ. g. f. ¶ capo di corsari) archipirāta, æ. g. m.
Corsaletto, corazza) thorax, ăcis. g. m.
Corseggiare) piraticam facio, cis.
Corseggiato) infestatus, a, um.
Corsia, corrente d'acqua) aquæ decursus, sus. g. m. ¶ corsia della galera) fori, forum. pl. g. m. ¶ per ispazio voto de' teatri, stalle, e simili) aŭea, eæ. g. f.
Corsiero, corsiere, cavallo nobile) equus nobilis, is. g. m.
Corsivamente) cursim.
Corsivo) currens, ntis. adject. ¶ carattere corsivo) litĕræ italicæ, arum. pl. g. f.
Corso, il correre) cursus, us. g. m. ¶ corso de' cavalli, strada) hippodrŏmus, i. g. m.
Corso, adjet. da correre) peragratus, a, um.
Cortamente) breviter.
Corte di casa) cavædium, ii. g. n. ¶ pallazzo del Principe) aula, læ. g. f. ¶ di corte) aulicus, a, um. ¶ tener corte bandita) epulum publicum exhibēre.
Correccia, crosta) cortex, ĭcis. g. f. & m. ¶ correccia interiore dell'albero) liber, bri. g. m.
Correcciuòla) corticŭla, læ. dim. g. f.
Corteggiare) aliquem officiosè comitor, aris, atus sum, ari. dep.
Corteggiato) comitatu cultus, a, um.
Corteggiatore) assĕcla, æ. g. m.
Corteggio, corteggiamento) officiosus comitatus, us. g. m.
Cortese) humanus, a, um. ¶ più cortese) humanior, ius. comp.
Cortesemente) humaniter.
Cortesia) humanitas, ātis. g. f. ¶ far cortesia) humaniter cum aliquo agere. ¶ in cortesia) quæso, amābo.
Cortesissimo) humanissimus, a, um.
Cortezza) brevitas, ātis. g. f.
Corticella, piccola corte) parvum cavædium, ii. g. n.
Cortigiana, meretrice) meretrix, ĭcis. g. f.
Cortigianamente, da cortigiano) aulico ritu.
Cortigianeria) aulica ars, artis. g. f.
Cortigianesco) aulicus, a, um.
Cortigiano) aulicus, i. g. m.
Cortile di casa) cavædium, ii. g. n.
Cortiletto, cortiluzzo. V. corticella.
Cortina da letto) conopæum, i. g n. ¶ da coprire) velāmen, inis. g. n. ¶ della fortezza) lorica, cæ. g. f.
Cortinaggio) conopæum, i. g. n.
Cortissimo) brevissimus, a, um.
Corto) brevis, ve. adje. ¶ più corto) brevior, ius. comp. ¶ per cortamente) breviter.
Corvetta, salto di cavallo) saltatio, onis. g. f.
Corvettare, far corvette) saltare.
Corvettatore, che fa corvette) saltator, ōris. g. m.
Corvo, corbo) corvus, i. g. m. ¶ marino) mergus, gi. g. m. ¶ di corvo) corvinus, a, um. ¶ far voce di corvo) crocito, as. neut. ut 1. neut. ¶ voce di corvo) crocitus, us. g. m.
Cosa) res, rei. g. f. ¶ a cosa per cosa) singulatim.
Cosaccia) mala res, ei. g. f.
Cosa ella. V. cosellina.
Coscia) coxa, æ. coxendix, ĭcis. g. f. ¶ di dentro) femen, inis. g. n. ¶ di fuori) femur, ŏris. g. n.
Cosciale) femorale, lis. g. n.
Coscienza) conscientia, æ. g. f. ¶ in coscienza, avverb.) hercle.
Cosellina, coserella, cosetta, cosettina, cosellino) recŭla, læ. dim. g. f. res parva. g. f.
Così) ita, sic. ¶ così, cioè sì) tam. come, sì cattivo) tam malus. ¶ così eh?) itane? ¶ così che) ut. ¶ così, come) sicut. ¶ così così, mediocremente) satis, mediocriter. ¶ così fattamente) ita, sic. ¶ così fatto, tale) hujusmŏdi. indecl.
Cosmografia, descrizione del mondo) cosmographia, æ. g. f.
Cosmografo) cosmogrăphus, i. g. m.
Cospargere) conspergo, is, rsi, ersum, ergĕre. act. cum acc. & dat. vel cum acc. & abl. materiæ sine præp.
Cospergere. V. cospargere.
Cospetto, presenza) conspectus, us. g. m.
Cospetrone, smargiasso) thraso, ōnis. g. m.
Cospicuo) spectabilis, le. adject.
Cospirare) conspiro, as, avi, atum, are. n. cum acc. cum ad, vel in.
Cospirazione) conjuratio, ōnis. g. f.
Costa, còstola) costa, æ. g. f. ¶ per confine della terra col mare) litus, tŏris. g. n. ¶ di monte) clivus, i. g. m. ¶ lato, banda) latus, ĕris. g. n.
Costà, costaggiù, costassù) istuc. adv. mot. ad. loc. ¶ per costà) istac. adv. mot.

mot. per loc. ¶ di costà) istinc. adv. mot. de loc.
Costante, fermo) constans, ntis. adje. ¶ più costante) constantior, ius.
Costantemente) constanter.
Costantissimo) constantissimus, a, um.
Costanza) constantia. g. f.
Costare. V. valere. ¶ esser manifesto) perspicuum esse.
Costato, petto) pectus, ŏris. g. n. ¶ costato, valuto) quod valuit.
Costeggiare, andare lungo il lido) litus lego, gis. gi, ctum, egĕre.
Costei) hæc, hujus. ista, istius.
Costellazione) astrum, i. g. n. sydus, dĕris. g. n.
Costernazione) consternatio, onis. g. f.
Costereccio, carne delle coste porcine salata) petăso, ŏnis. g. m.
Costernarsi) consternor, aris, atus sum, ari.
Costernato) consternatus, a, um.
Costernatione) consternatio, ŏnis. g. f.
Costì) istic. adv. stat. in loco. ¶ di costì) istic. adv. mot. de loc.
Costiera, spiaggia) ora, æ. g. f.
Costipamento) constipatio, ŏnis. g. f.
Costipare) constipo, as, āvi, ātum, āre. act. cum acc.
Costipativo) constīpans, ntis. adj.
Costìpazione) constipatio, ŏnis. g. f.
Costituire. V. constituire.
Costituitore) constitutor, otis. g. m.
Costitutivo) constituens, ntis. adje.
Costituzione) constitutio, ŏnis. g. f.
Costo, spesa) impensa, æ. g. f. sumptus, us. g. m. ¶ a mio costo, de meo.
Còstola) costa, æ. g. f.
Costoro, codesti) hi, horum. isti, orum. pl. g. m.
Costretto) coactus, a, um.
Costrettivo) constrictivus, a, um.
Costringere) cogo, gis, coēgi, āctum, gĕre. act. acc. & alter acc. cum ad.
Costringimento) violentia, æ. g. f. vis, vis. g. f.
Costruire) construo, is, xi, ctum, uĕre. act. cum acc.
Costrutto, profitto) emolumentum, i. g. n. ¶ costrutto, fabbricato) structus, a, um.
Costruttura) structūra, æ. g. f.
Costruzione) constructio, ŏnis. g. f.
Costui) hic, hujus. iste, istius. g. m.
Costumanza) consuetudo, dinis g. f.
Costumare, usare) soleo, es, litus sum, lēre. neut. ut 1. n. ¶ istruire) instruo, is, xi, ctum, ere. act. cum acc, & abl. sine præp.
Costumatezza) optimi mores, rum. pl. g. m.
Costumato) benè moratus, a, um.
Costume) mos, moris. g. m. consuetūdo, dinis. g. f.
Costura, cucitura) sutūra, æ. g. f. ¶ lista a foggia di cucitura dietro la calza) caligæ sutura, æ. g. f.
Cosuccia, cosuzza) recŭla, læ. g. f.
Cotale, cioè tale) talis, le. adj. ¶ certo tale) quidam, quædam, quoddam.
Cotanro) tantus, a, um.
Cotanto, avverb.) adeo.
Cote, pietra d'arrotare) cos, cotis. g. f.
Cotenna, cute) cutis, cutis. g. f.
Cotesto, cotesta, cotesti) iste, ista, istud.
Cotica, cotenna) cutis, is. g. f.
Coticone, cioè grossolano) rudis, de. adject.
Cotidianamente) quotidie.
Cotidiano) quotidianus, na, num.
Cotognato, conserva di cotogni) cydonites, tæ. g. m.
Cotognino, di cotogno) cydonium referens, ntis. adj.
Cotogno, frutto) malum cydonium, ii. g. n.
Cotogno, albero) malus cydonia, æ. g. f.
Cotone, bambàgia) gossypium, ii. g. n.
Cotornice. V. cuturnice.
Cotta, veste sacra) superpellicĕum, i. g. n.* ¶ cottura. V.
Cottimo, opera che non si da, o si prende a giornata, ma a prezzo intiero, e stabilito) rei faciendæ locatio, onis. g. f. ¶ dare, o pigliare a còttimo) locare, vel conducere. cum acc.
Cotto) coctus, cta, ctum. ¶ mezzo cotto) semicoctus, a, um. ¶ per briaco) ebrius, a, um.
Cottòio, facile a cuocersi) coctilis, le. adject.
Cottura) coctura, æ. g. f.
Coturnice, quaglia) coturnix, īcis. g. f.
Cova, covàcciolo. V. covìle.
Covare) incŭbo, as, bui, bitum, bāre. act. cum ac. vel dat.
Covata) pullatio, ŏnis. g. f.
Covaticcio, disposto a covare) glociens, ntis. adj.
Covatura, covazione) incubātio, ŏnis. g. f.
Covertare, covertato, coi derivati. V. coprire, coperto, coi derivati.
Covile, covo, covolo) cubīle, is. g. n.
Covone, fascetto di paglia) manipŭlus, li. g. m.
Cozione. V. cottura.
Cozzare colle corna) cornibus petĕre. cum

cum acc. ¶ insieme) colluctor, aris, atus sum, tari. dep. cum acc. & inter, vel abl. & præp cum.
Cozzata, cozzo) ictus, us. g. m. percussio, ōnis. g. f.
Cozzone) sensale di cavalli) equorum pararius, ii. g. m.

C R

CRànio, osso della testa) calvaria, riæ. g. f.
Crapula, crapola) crapŭla, æ. g. f. ¶ dato alla crapula) ventri deditus, a, um.
Crapulare, crapolare) congræco, as, avi, atum, are. ut 1. neut.
Crapulone) hellŭo, ōnis. g m.
Crassizie, crassezza) crassities, iēi. g. f.
Creanza) institutio, ōnis. g. f.
Creare) creo, as. act. cum acc.
Creativo) creans, ntis. adj.
Creato) creatus, a, um. ¶ servo, allievo) servus, alumnus, i. g. m. ¶ ben creato) bene moratus. ¶ malcreato) malè moratus, ta, tum.
Creatore) creator, ōris. g. m.
Creatrice) creātrix, īcis. g. f.
Creatura) res creata, æ. g. f.
Creatura, allievo) alumnus, i. g. m.
Creazione) creatio, ōnis. g. f
Credenza, il credere) fides, ĕi. g. f. ¶ armario) abăcus, ci. g. m. ¶ dare a credenza) credere aliquid alicui. ¶ a credenza) solutione dilata.
Credenziali lettere) auctoritates, tum. pl. g. f.
Credenziere) abăci custos, ōdis. g. m. ¶ uomo fidato) fidus homo, inis. g. m.
Credere) credo, is, didi, ditum, dĕre. cum acc & dat. vel sine. ¶ credere certamente) pro certo habēre aliquid. ¶ a mio credere) mea sententia.
Credibile) credibilis, le. adj. ¶ più credibile) credibilior, ius.
Credibilissimo) summè credibilis, le.
Credibilmente) credibilitèr.
Credito, fede) fides, ĕi. g. f. ¶ denaro non riscosso) creditum, ti. g. n. nomina, um pl. g. n. ¶ stima) bonum nomen, inis. g. n. ¶ esser in credito) existimor, aris. cum ablat. cum a, vel ab.
Creditore) creditor, ōris. g. m.
Creditrice) creditrix, īcis. g. f.
Credulità) credulitas, ātis. g. f.
Crèdulo, corrìvo) credulus, a, um.
Creduto. V. accreditato.
Crema, fior di latte) lactis spuma æ. g. f.
Cremisino, cremesì. V. chermesino.
Crepaccio, fessura) rima, æ. g. f.
Cremore, estratto di alcune materie) cremor, oris. g. m.
Crepacuore) maxima anxiĕtas, ātis. g. f.
Crepare) dirumpor, ĕris, ruptus sum, mpi. cum abl. sine præp.
Creparo) disruptus, a, um.
Crepatura) fissura, æ. g. f. ¶ d' intestini) hernia, æ. g. f. ¶ di muro ec. rima, æ. g. f.
Crepolare) findor, ĕris, fissus sum, ndi.
Crepuscolo) crepusculum, i. g. n. ¶ della mattina) crepuscŭlum matutinum, i. g. n. ¶ della sera) crepuscŭlum vespertinum, i. g. n.
Crescenza) incrementum, ti. g. n.
Crescere) cresco, is, crevi, cretum, scĕre. ut 1. neut. ¶ in età) adolesco, is, lēvi, ultum, lēre. ut 1. neut. ¶ finir di crescere) exolesco, is, olēvi, lētum, scĕre. ut 1. neut.
Crescimento) augmentum, i. g. n.
Crescione, erba) senecio, ōnis. g. f.
Cresciuto) auctus, a, um. ¶ comp. auctior, us. ¶ in età) adultus, a, um.
Cresima, sagramento) sacra confirmatio, ōnis. g. f.
Cresimare) confirmationem sacram alicui confĕro, ers, tuli, latum, erre.
Cresimatore) sacræ Confirmationis Minister, tri. g. m.
Crespa, grinza) ruga, æ. g. f.
Crespamento) contractio, ōnis. g. f.
Crespare. V. increspare.
Crespissimo) crispissimus, a, um.
Crespo) crispus, a, um. ¶ comp. crispior, ius.
Cresta) crista, æ. g. f. ¶ alzar la cresta, insuperbirsi) efferre se. ¶ chi ha la cresta) cristātus, a, um.
Crestaja, lavoratrice di cuffie) calanticarum artifex, cis. g. f.
Crestoso, cresturo) cristatus, a, um.
Creta, terra) creta, æ. g. f. ¶ di creta) cretaceus, a, um.
Cretoso) argillosus, a, um.
Cribrare. cribro. V. crivellare, crivello.
Cribrazione) per cribrum separatio, ōnis. g. f.
Cricca, brigata) conventicŭlum, i. g. n.
Criminale) criminalis, le. adject.
Criminalista) criminum quæsitor, oris. g. m.
Criminalmente) criminalitèr.
Criminare. V. incolpare.

Crine, capelli) crinis, is. g m. ¶ del cavallo, o leone) juba, æ. g. f.
Crinito, crinuto) crinitus, a, um.
Crisàlide, verme rinchiuso nel bozzolo) chrysălis, idis. g. f.
Crisi) mutazione salubre nell'ammalato) crisis, is. g. f.
Crisma, Olio S.) chrisma, ătis. g. n.
Crisòlito, pietra preziosa) chrysolitus, i. g m.
Cristallino) cristallinus, a, um.
Cristallo) crystallus, i. g. f &crystallum, i. g. n. ¶ di cristallo) cristallinus, a, um.
Cristèno, cristèo, cristere, servìziale) clyster, ēris. g. m. & clysterium, ii. g. n.
Cristianamente) christiano ritu.
Cristianello, uomo da poco) homuncio, ōnis. g. m.
Cristianesimo) christianorum religio, onis. g. f.
Cristianità) christianorum natio, ōnis. g. f.
Cristiano) christianus, a, um.
Critica, censura) censura, æ. g. f.
Criticare, censurare) examino, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Critico) censor, ōris. g. m.
Crivellare) cribro, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Crivello,) cribrum, i. g. n. incerniculum, i, g. n. ¶ di crivello) cribrarius, a, um.
Croccare, render suono ranco, quale i vasi fessi, se son percossi) sonum raucum emitiĕre.
Crocchio, adunanza d'uomini per chiacchierare) fatantium cœtus, us. g.
Crocchione. V. chiacchierone. (m.
Croce) crux, crucis. g. f. farsi il segno della S. Croce) sanctæ crucis signo se munire.
Cròceo, color di zafferano) crocĕus, a, um.
Crocesignato) cruce insignitus, a, um
Crocetta, crocellina) parva crux, crucis. g. f.
Crociata, lega di cristiani crocesignati contro gl'infedeli) militia sacra, æ. g. f.
Crocicchio, luogo dove s'attraversan le strade) quadrivium, ii. g. n.
Crocidare, far la voce del corvo) crocito, as. n. cum nom. ut s. neut.
Crocifiggere, crocificcare) crucifigo, is, xi, xum, gĕre. act. cum acc.
Crocifissione) cruci affixio, ōnis. g. f.
Crocifisso) cruci affixus, a, um. ¶ immagine del Crocifisso) Christi crucifixi effigies, ici. g. f.
Crocifissore) carnifex, icis. g. m.
Crocitare. V. crocidare.
Crociuòlo. V. Crogiuòlo.
Croco, zafferano) crocus, ci. g. m. & f. crocum. ci. g. n.
Crogiolarsi, ben cuocersi) probē coquor, ĕris, ctus sum, oqui.
Crogiolato) probè coctus, a, um.
Crogiolo, cottura lunga, e moderata) igne moderata longa coctio, ōnis. g. f.
Crogiuòlo, vaso da fonder metalli) vas fusorium, ii. g. n.
Crollamento) concussio, ōnis. g. f.
Crollare) concutio, cŭtis, ssi, ssum, tĕre. act. cum acc.
Crollo. V. crollamento.
Crollo, tracollo) jactūra, æ. g. f.
Crònica, storia) annales, lium. pl. g. m.
Cronichista, croaista) annalium scriptor, ōris. g. m.
Cronico, mal lungo) diuturnus morbus, i. g. m.
Cronologia, ordine del tempi) chronologia, æ. g. f.
Crosciare, il cader improvviso di grossa pioggia) effundor, ĕris, fus sum, fundi. ¶ lo strepitar delle legne verdi abbruciando) crepito, as.
Cròscio, rumor d'acqua, o simile) strepitus, us. g. m.
Crosta) crusta, æ. g. f.
Crostata, torta) placenta, æ. g. f.
Crostino, fetta di pane arrostito) tosti panis frustum, i. g. n.
Crostoso, crostuto) crostatus, a, um.
Cròtalo strum. da suono) crotalŭ, i. g. n.
Cruccevole, stizzoso) iracundus, a, um.
Cruccevolmente) iracundè.
Crucciare, far adirare) iram alicui concito, tas, avi, atum, are.
Crucciarsi, adirarsi) irascor, ĕris.
Crucciatamente) iratè.
Crucciato, sdegnato) iratus, a, um.
Cruccio, sdegno) indignatio, ōnis. g. f.
Crucciosamente) iratè.
Croccioso) indignabundus, a, um.
Cruciare, tormentare) crucio, as, āvi, atum, āre. act. cum acc.
Cruciato, tormento) cruciatus, us. g. m.
Crudamente) acerbè.
Crudelaccio) crudelis, le. adj.
Crudele) crudelis, le. ¶ più crudele) crudelior, ius.
Crudeletto) aliquantum crudelis, le. adject.
Crudelissimo) crudelissimus, a, um.
Crudelmente) crudeliter.
Crudeltà) crudelitas, ātis. g. f.
Crudetto) subcrūdus, a, um.

Crudezza) cruditas, atis. g. f.
Crudità) cruditas, ātis. g. f.
Crudo) crudus, acerbus, immaturus. a, um. ¶ crudele) crudelis, le.
Cruento, fanguinofo) cruentus, a, um.
Cruna, foro dell'ago) acus forāmen, inis. g. n.
Crufca, femola) furfur, ŭris. g. f. ¶ di crufca) furfurĕus, a, um. adj.
Crufcata) furfuris mixtura, æ. g. f.
Crufchello) furfuricŭla, læ. dim. g. f.
Crufcherella, giuoco noto de' fanciulli; onde giucar alla crufcherella) furfure ludo, dis.
Crufcone, crufca aburattata) furfur cribratus, i. g. m.
Crufcofo) furfurōfus, a, um.
Croftaceo, armato di crofta) cruftatus, a, um.

C U

CUbàttolo, o cubatto, ftrumento di verghe da pigliar uccelli) decipŭla, æ. g. f.
Cubiculàrio. V. cameriere.
Cùbito, o gomito) cubitus, i. g. m.
Cubo, figura di fei facce uguali, e quadrate) cubus, i. g. m.
Cuccagana, paefe favolofo felice; figuratamente per felicità) felicitas, ātis. g. f.
Cucchiaja) cocleāre, ris. g. n.
Cucchiajata) quantum coclear capit.
Cucchiajo) cochlĕar, āris, & cocleāre, is, g. n.
Cucchiajone) ingens cochleăr, ris. g. n.
Cùccia, forte di letto) lectŭlus, i. g. m.
Cucciolo, cucciolino cane piccolo) catŭlus, li. g. m.
Cucco, figlio più caro) dilectus, a, um.
Cucina) culina, vel popina, æ. g. f. ¶ di cucina) coquinaris, re. adj. ¶ arte di cucina) coquinaria. æ. g. f.
Cucinare) coquino, as, avi, ātum, are. cum acc.
Cuciniere, cucinatore, cucinajo) coquus, i. g. m.
Cucire) fuo, is, fui, futum, ĕre. cum accuf.
Cucito, futus, a, um. ¶ il cucito fuft. futūra, æ. g. f.
Cucitore) futor, vel farcinator, ōris. g. m.
Cucitura) futūra, æ. g. f.
Cuculiare, beffare) irrideo, rides, fi, fum, dĕre. act. cum acc.
Cucùlla. V. cocolla.
Cucuzza. V. Zucca.
Cucuzzolo, fommità) vertex, ĭcis, g. m.
Cùffia) calantica, æ. g. f.
Cuffione) magna calantica, æ. g. f.
Cuffiotto) galericŭlus, li. g. m.
Cugina, e cugino) figlia, o figlio del fratello, o della forella di mio padre) patruelis, is. g. f. e m. ¶ figlia, o figlio del fratello di mia madre) matruelis, is. g. f. e m. ¶ figlio, o figlia della forella di mia madre) fobrinus, i. g. m. fobrina, æ. g. f.
Cugino. V. cugina.
Cui pronome relativo in tutt' i cafi nel fingol. fuorchè nel nomin.) cujus, cui, quem, quam, quod, a qua, a quo.
Culaja, pancia dell' uccello morbofamente ingroffata) venter avium morbosè tumidus, i. g. m.
Culifèo. V. coloffeo.
Culla dei bambini) incunabŭla, ōrum. pl. g. n.
Cullare) cunas agito, as.
Culto, adorazione) cultus, us. g. m.
Coltello ec. V. coltello ec.
Coltura) cultus, us. g. m.
Comìno. V. comino.
Cumulare) cumulo, as. act. acc.
Cumulatamente) cumulatè.
Cumulazione) cumulatio, ōnis. g. f.
Cùmulo, mucchio) cumŭlus, i. g. m. acervus, vi. g. m.
Cuna. V. culla.
Cuneo, figura geometrica) cunĕus, i. g. m.
Cuocere) coquo, is, xi, ctum, quĕre act. cum acc. ¶ facile a cuocerfi) coctibĭlis, le. ¶ fu' carboni) in prunis torrēre aliquid. ¶ a fuoco lento) lento igne aliquid coquĕre. ¶ a leffo) elixare aliquid. ¶ infieme) concoquere aliquid.
Cuociore) urēdo, dinis. g. f.
Cuocitura) coctio, ōnis. g. f.
Cuoco) coquus, i. g. m.
Cuojaio, chi acconcia, o vende pelli) coriarius, ii. g. m.
Cuojo, pelle) corium, ii. g. m.
Cuore) cor cordis. g. n. ¶ di cuore) ex animo. ¶ le parti vicine al cuore) præcordia, ōrum. pl. g. n. ¶ effere a cuore) cordi effe alicui. ¶ venir in cuore) animum effe. ¶ ftar di buon cuore) bono animo effe. ¶ di buon cuore) ex animo. ¶ chi ha mal di cuore) cardiăcus, a, um. ¶ il cuor mi diceva) animus mihi præfagiebat. ¶ per coraggio) animus, i. g. m. ¶ cuor mio, efpreffione di amore) lux mea.
Cuoricino) corcŭlum, i. g. n.
Cupidamente) avidè.

Cup d'gia) aviditas, ātis. g. f.
Cupid ssimo) cupid ssimus, a, um.
Cupido, desideroso) cupidus, a, um. ¶ comp. cupidior, us.
Cupo,) profundus; a, um. ¶ uom di pensieri occulti) tectus, a, um.
Cùpola) testudo, dinis. g. f.
Cura, pensiero) sollicitudo, d'nis. g. f. cura, æ. g. f. ¶ cura de' medici) curatio, ōnis. g. f.
Curabile) medicabilis, le, adject.
Curandajo, che cura i panni) fullo, ōnis. g. m.
Curare, aver cura) curo, as, avi, atum, are. act. acc. ¶ medicare) medeor, ēris. s. s. dēri. dep. cum dat. vel acc. ¶ purgare i panni lini) purgo, as. cum accus.
Curato, pàtroco) parōchus, chi. g. m.
Curativo) medicus, a, um.
Curatore, chi ha cura di qualche cosa) curātor, ōris. g. m.
Curazione, curagione) curatio, ōnis. g. f.
Cùria) forum, i. g. n. curia, æ. g. f.
Curiale) curialis, le. adj.
Curiàndolo, erba, o frutto noto) coriand um, i. g. n.
Curiosamente) curiosè. comp. curiosiùs.
Curiosetto) curiosùlus, a, um.
Curiosissimamente) curiosissimè.
Curiosità) curiositas, ātis. g. f.
Curiosissimo) curiosissimus, a, um.
Curioso) curiosus, a, um. ¶ più curioso) curiosior, ius. comp.
Curto, legno rotondo, che si soppone ai pesi per isp ngerli avanti) phalanga, gæ. g. f.
Cursore) cursor, ōris. g. m.
Curvare, far curvo) curvo, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Curvetto) aliquantulum curvus, a, um.
Curvatura, curvezza) curvatio, ōnis. g. f.
Curvità) curvatura, æ. g. f.
Curvo, piegato) curvus, a, um.
Cuscinetto) pulvillus, li. g. m.
Cuscino) pulvinar, āris. g. n.
Custode,) custoditore) custos, ōdis. g. m. ¶ dell' armento) armentarius, ii. g. m.
Custodia) custodia, æ. g. f.
Custodire) custodio, ōdis, ivi, itum, ire. act. cum acc. ¶ non custodito) incustoditus, a, um.
Cute, pelle) cutis, i. g. f.

D A

DA, dal, dallo, segno dell' ablativo) a, ab, abs, cum abl.

D' allora in qua) ex eo tempore.
Da banda, da parte) seorsùm. ¶ da banda a banda) in utramque partem. ¶ passar da banda a banda) transfigo, is, xi, xum, igēre. act. cum acc. & abl. sine præp. ¶ da banda sinistra, o destra) lævorsùm, aut dextrorsùm. ¶ lasciar da banda) omitto, is. cum accus.
Dabbenàggine) simplex probitas, ātis. g. f.
Da beffe, da burla) jocosè. per jocum.
Dabbene, buono) probus, a, um,
Da canto. V. da banda.
Da capo, cioè di nuovo) iterùm. ¶ da capo a piedi (totus, a. um. ¶ da capo, cioè dal principio) ab initio.
D' accordo) concorditer.
Da che, poichè) quoniàm. ¶ da che, da quel tempo) ex quo. ¶ da che il mondo è mondo) post homines natos.
Daddovero) seriò.
Dado da giocare), tessēra, æ. g. f. ¶ il dado è tirato) jacta est alēa.
Da fanciullo) a pueritia, a pueris.
Da fronte) contrà.
Daga, specie di spada) sica, æ. g. f.
Da giovane) ab adolescentia.
Da gran tempo in qua) jamdudum.
Da indi, in là) inde loci.
Da indi innanzi) exindè.
Da indi in qua) exindè.
Dàino, animale) dama, æ. g. f. & m
Dal fine al principio) a calce ad caput.
Dalla parte di dietro) a tergo.
Dalle radici) radicitus.
Dal medesimo luogo) indidem. adv.
D'allora) che) jam tum. ¶ d' allora innanzi) exinde.
Da lontano) eminus.
D' altra maniera) aliter. secus.
D' altronde) aliunde.
Da lungi) procul, eminus.
Dama, gentildonna) matrōna, æ. g. f.
Da manco, da meno) inferior, inferius.
Damaschino) damascēnus, a, um.
Dameggiare) matronas adamare.
Da meno, da manco) minor, us. adj.
Dametino, vago di donne) amasius, ii. g. m.
Damigella, donzella) puella, æ. g. f.
Damigello) puer, ri. g. m.
Damma. V. dàino.
Damo, amante) amasius, ii. g. m.
D' amore, e d' accordo) concorditèr.
Danaro, danajo. V. denaro.
Danaroso) pecuniōsus, a, um.
Da niente, da nulla) futilis, vel levis, ve. adject.
Dannabile) vituperabilis, le. adject.

Dan-

Dannamento) damnatio, ōnis. g. f.
Dannare) damno, as. act. cum acc. & gen. vel abl. sine praep.
Dannatore) condemnator, ōris. g. m.
Dannazione, dannagione) damnatio, ōnis. g. f.
Danneggiamento) laesio, ōnis. g. f.
Danneggiare) damnum affero, ers, tŭli, latum, ferre, cum dat.
Danneggiato) laesus, a, um.
Danneggiatore) laedens, tis. g. m.
Dannevole, dannoso) damnabilis, le.
Dannevolmente) perniciosè.
Dannificare) laedo, is, si, sum, dĕre. act. cum acc.
Dannificato) damno affectus, a, um.
Danno, perdita) damnum, i. g. n. ¶ senza danno) Indemnis, ne. adje.
Dannosamente) perniciosè.
Dannosissimo) perniciosissimus, a, um.
Dannoso) damnosus, a, um. ¶ più dannoso) damnosior, ius.
Dante, pelle concia di daino, o di cervo) corium medicatum cervi, aut dorcădis.
De nulla) futilis, le. adject.
Danza, ballo) chorēa, ae. g. f.
Danzare, ballare) chorēas ducere.
Danzatore) saltator, ōris. g. m.
Danzetta, balletto) brevis saltatio.
Da ogn' ora) in singulas horas.
D'ogni dì. adj.) quotidianus, a, um.
Da ogni parte) undique.
Da ora innanzi) in posterùm, posthàc.
D'ora in ora) in singulas horas.
Da parte, in disparte) secretò.
Da parte d'alcuno) alicujus nomine.
Da parte mia) meis verbis, meo nomine.
Da per se) per se.
Da per tutto) undique, ubique.
Da più, contr. di, da meno) pluris. vel major, us. comp.
Dappocaggine) ignavia, ae. g. f.
Dappoco) ignavus, a, um.
Dappoi) postea.
Dappoichè) postquam.
Dappiè, dalla parte più bassa) ab ima parte.
Dappresso, da vicino) cominus. adv.
Da principio, da prima) primo, principio, ab initio.
Da quindi innanzi, cioè da quel tempo innanzi) exindè.
Da quì innanzi, in avvenire) in posterum.
Da quì) hinc. adv. mot. de loc.
Da quel tempo) ex eo tempore.
Dardeggiare) jaculor, āris, atus, sum, ari. dep. acc.
Dardo) jaculum, i. g. n. telum, i. g. n.

Dare) do, das, dedi, datum, dare. act. cum acc. & dat. ¶ dare l'addosso) vaIe dicere alicui. ¶ addosso) invado, is, si, sum, dĕre. act. cum accus. ¶ affanno, dar da fare) negotium alicui facessere. ¶ in affitto) loco, as. act. cum acc. & gen. pretii, & dat. pers. ¶ all'arme) bellicum canĕre. ¶ assalto) aggredior, ĕris, ssus sum, grĕdi. dep. cum acc. ¶ negli assassini) in latrones incidĕre. ¶ la baja) irridĕre aliquem. ¶ abaratto) permūto, tas. act. cum acc. ¶ battaglia) praelium committere cum aliquo. ¶ per battere) verbĕro, as. act. accus. ¶ da bere) potum alicui praebere. ¶ la berta) aliquem irridĕre. ¶ a buon mercato) parvi vendĕre ¶ buon giorno) salutare. cum accus. ¶ buona notte) noctem alicui placidam apprecari. ¶ buon viaggio) valedicere alicui. ¶ carico) onus alicui imponere. ¶ la colpa) alicui imputare. cum acc. ¶ compimento) inchoata perficere. ¶ contezza) certiorem aliquem facere de aliqua re. ¶ dar conto, informare. V. ¶ i conti) rationes alicui exhibĕre. ¶ la corda) reum torquēre. ¶ a credenza) alicui credĕre rem. ¶ a credere) persuadeo, es, si, sum, dēre. act. cum acc. & dat. ¶ denari in deposito) pecuniam alicui credĕre. ¶ da desinare) aliquem convivam adhibĕre. ¶ da dire di se) sermones hominum subire. ¶ dietro, inseguire) insĕquor, ĕris. dep. cum acc. ¶ fastidio) molestià aliquem afficere. ¶ fede ad alcuno) alicui credĕre. ¶ delle ferite) plagas alicui infigĕre. ¶ delle frustate) aliquem verberare. ¶ fuori, o in luce) in lucem edĕre aliquid. ¶ il guasto) vasto, as. act. cum acc. ¶ nell' imboscata) in insidias cadere. ¶ impaccio) esse alicui impedimento. ¶ la libertà) manumittere aliquem. ¶ licenza) facultatem alicui facere. ¶ licenza a chi parte) dimittere aliquem. ¶ luogo) cedo, is, ssi, ssum, dĕre. neut. cum dat. ¶ mano, principiare) incipere aliquid. ¶ mentite) mendacii aliquem coarguere. ¶ nel naso) aliquem offendĕre. ¶ occasione) ansam alicui praebĕre. ¶ opera, attendere) incumbere ad aliquid. ¶ parole, o pastocche) imponere alicui. ¶ in pegno) aliquid pignerare alicui. ¶ da pensare) curam alicui exhibĕre. ¶ piacere) aliquem delectare, ¶ in prestito) aliquid commo-

modare alicui. V. prestare. ¶ principio) exordiri al quid, ¶ alloggio) aliquem excipĕre. ¶ ricapito) curare. ¶ la sorra) disjicio, jicis, jeci. cum acc. ¶ a sacco) dare al quid diripiendum. ¶ nelle secche) in syrtes incidĕre. ¶ nel legno) scopum attingĕre. ¶ la sentenza) sententiam ferre. ¶ del signor illustrissimo ec.) honorificentissimè aliquem appellāre. ¶ dar per compagno) socium adjungere. cum dat ¶ nelle smanie) furo, is. s. præt, rĕre, cum nom. ut 1. n. ¶ sospetto) suspicionem movĕre alicui. ¶ dar a buon mercato) parvo vendo, is. cum acc. ¶ da mangiare) alo, is, lui, itum, altum, ĕre. cum acc. ¶ sesto) compono, is. cum acc. ¶ dar il primo luogo) prima defĕro, ers. ¶ dar di penna) delĕo, es. cum acc. ¶ la spinta) aliquem præcipitare. ¶ del tu) inurbanè aliquam appellare. ¶ volta, mettersi in fuga) fugere. cum acc. vel abl. cum a, ab, ex, e. ¶ la volta. V. ritornare. ¶ a usura) fœneror, āris, atus sum, ari. dep. cum acc. & dat.

Darsi all'amicizia d'alcuno) se in amicitiam alicujus conferre. ¶ arrendersi) se dedĕre alicui. ¶ buon tempo) genio indulgĕre. ¶ alla crapula) græcor, aris, atus sum, ari. dep ¶ alle delizie) luxurior, aris, atus sum, ari. dep. ¶ al governo della Repubblica) ad rempublicam accedĕre. ¶ la morte) mortem sibi consciscĕre. ¶ la parola) promittĕre. ¶ pena) aliquid iniquo animo ferre. ¶ alla poltroneria) inertiæ se tradĕre, ¶ allo spirito) totum se divinis rebus dedĕre. ¶ alla strada) vias obsidĕre.

Dàrsena) interior portus, us, g. m.

Da scherzo) jocò.

Da senno) seriò.

Da sè stesso) spontè. ¶ da sè, da sè, seco stesso) secum ipse.

Da sezzo) postremo loco.

Data delle lettere) dies, vel tempus adscriptus, a, um.

Da tanto, di tanto valore) tam idoneus, a, um.

Datario) datarius, ii. g. m. *

Dativo, caso terzo) dativus casus. ¶ dativo adjet. che dà) dans, ntis. adj.

Dato sust.) donum, i. g. n.

Dato che) sit, esto.

Datore) dator, ōris. g. m.

Datrice) quæ dat.

Da troppo più) longe præstantior, us, adj.

Dàttilo, pesce) dactylus, i. g. m ¶ per dattero, frutto della palma) dactylus, i. g. m. ¶ piede di verso) dactylus, li, g. m.

D'attorno) circum, circa, cum acc.

Da vantaggio) insŭper.

Davanti) ante. cum acc. coram. cum ablat.

Davanzale, cornice di pietra delle finestre) projectūra, æ. g. f.

Davanzo) satis superque. adv.

Davvero) seriò.

Da ultimo) postremò.

Dazio, gabella) vectigal, ālis. g. n.

D E

Dea) dea, æ. g. f.

Debellare, espugnare) debello, as, act. cum acc.

Debellazione) expugnatio, ōnis. g. f.

Dèbile. V. dèbole.

Debilità) debilitas, ātis. g. f.

Debilitamento) debilitatio, ōnis. g. f.

Debilitare) debilito, as, avi, atum, are, act. cum acc.

Debitamente) justè, jure.

Debito) alienum, æs, æris. g. n. ¶ far debiti) æs alienum contrahĕre. ¶ pagar debiti) æs alienum solvĕre.

Debito, il dovere) debitum, i. officium, ii. g. n. ¶ debito, adjet. dovuto) debitus, a, um.

Debitore) debitor, ōris. g. m. ¶ esser debitore) debeo, es. act. cum acc. & dat.

Debitrice) debitrix, īcis. g. f.

Debituolo, debituzzo, picciol debito) exiguum æs alienum, i. g. n.

Debole) debilis, le. infirmus, a, um. ¶ comp. debilior, us. ¶ di debole complessione) tenui valĕtudine. ¶ esser debole) langueo, es, gui. s. s. guĕre. neut. ut 1. neut.

Debolissimo) summè debilis, le. adj.

Debolerto, deboluzzo) subdebilis, le. adject.

Debolezza) debilitas, ātis. g. f. ¶ di età) ætatis imbecillitas, ātis. g. f. ¶ di complessione) corporis infirmitas, ātis. g. f. ¶ per dappocaggine. V.

Debolmente) remissè.

Deca, decina) decas, ădis. g. f.

Decadenza) decidium, ii. g. n.

Decadere) decĭdo, is, cidi, ĕre.

Decalogo, dieci comandamenti) decalŏgus, i. g. m.

Decano, dignità ecclesiastica) decanus, i. g. m. * ¶ decurione) decurio, onis. g. m.

Decantare, celebrare) celĕbro, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Decapitare) caput alicui abſcindĕr.
Decapitato) capite amputatus, a, um.
Decapitazione) capitis amputatio, ōnis. g. f.
Decennale, di dieci anni, decenne) decennis, e. adject.
Decennario, di dieci) decimus, a, um.
Decente) decens, ntis. adject.
Decentemente) decentèr. adv.
Decenza) decōrum, ori. g. n.
Decìdere) decido, dis, di, ſum. cum acc.
Deciferare ec. V. diciferare.
Decima) decimæ, vel decĭmæ, arum. n. pl. g. f. ¶ campo, che dà decima) ager decumanus, i. g. m. ¶ decimale, di decima) decumanus, a, um.
Decimare) decimo, as, avi, atum, are. act. cum acc. ¶ riſcuoter decime) decĭmas exigĕre. ¶ ſminuire) minuo, is, nŭi, nūtum, ĕre. act. cum acc.
Decimo) decimus, a, um. ¶ decimo primo) undecimus. ¶ decimo ſecondo) duodecimus. ¶ decimo terzo) decimus tertius, e così degli altri ſin al decimo nono) decimus nonus, vel undevicesimus,
Decina) decas, cădis. g. f.
Deciſione) deciſio, ōnis. g. f.
Deciſivamente) definitè.
Deciſo, deciſus, a, um.
Deciſivo) decretorius, a, um.
Declamare, arringare) declamo, as, avi, ātum, āre.
Declamatore) declamator, ōris. g. m.
Declamazione) declamatio, ōnis. g. f.
Declaratorio) declarans, ntis. adj.
Declinamento) inclinatio, ōnis. g. f.
Declinare) declĭno, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Declinazione) inclinatio, vel declinatio, ōnis. g. f.
Declive, che va in giù) declĭvis, ve. adject.
Declività) declivitas, ātis. g. f.
Decollare. V. decapitare.
Decorato, ornato) decoratus, a, um.
Decòro) decus, decŏris. g. n.
Decorſo, traſcorrimento) decurſus, us. g. m.
Decoroſo) decōrus, a, um.
Decotto) decoctum, i. g. n.
Decotto adject.) decoctus, a, um.
Decozione. V. decotto.
Decremento) decrementum, i. g. n.
Decrepità, vecchiaja) ſenium, ii. g. n.
Decrepito) decrepitus, a, um.
Decreſcere) decreſco, ſcis, ēvi, etum, ſcĕre. n. cum nom.
Decreſcimento, decremento) decrementum, ti. g. n. ¶ del mare) maris receſſus, us. g. m.
Decretale, una parte delle leggi canoniche) jus pontificium, ii. g. n.
Decretaliſta) juris pontificii peritus, i. g. m.
Decretare) ſtatuo, is, ſtatui, tūtum, ĕre. act. cum acc.
Decretato, decreto) decrētus, a, um.
Decreto) decretum, i. g. n. ¶ del Senato) ſenatus conſultum, i. g. n.
Decumano, grande) decumanus, a, um.
Dècupulo, a dieci doppi) decĭpulus, a, um.
Decurione) decurio, ōnis. g. m.
Dedaleggiare, volare come Dèdalo) Dedăli pennis volare.
Dedicare) dedico, as, avi, atum, are. act. cum acc. & dat.
Dedicato) dicatus, a, um.
Dedicatoria, lettera) nuncupatoria, epiſtola, æ. g. f.
Dedicazione) dedicatio, ōnis. g. f.
Dedito, inclinatio) propenſus, a, um.
Dedizione) deditio, ōnis. g. f.
Dedurre) deduco, is, xi, ctum, cĕre. act. cum acc. & abl. cum de.
Deduzione) illatio, ōnis. g. f.
Deeſſa. V. Dea.
Defatigare. V. ſtancare.
Deferenza) obſequium, ii. g. n.
Deferire) defero, fers, detŭli, latum, ferre. act. cum acc. & dat. ¶ conformarſi ad altri per oſſequio) obſequor, ĕris. dep. cum dat.
Deficiente) deficiens, ntis. adject. ¶
Definire, definizione ec. V. diffinire ec.
Definitore) definitor, ōris. g. m.
Deflorare, sfiorare) deflōro, as, atum, are. act. cum acc.
Deformare) deformo, as. act. cum acc.
Deformazione) deformatio, onis. g. f.
Deforme, brutto) deformis, me. ¶ comp. deformior. us.
Deformemente) deformitèr.
Deformiſſimo) turpiſſimus, a, um.
Deformità) deformitas, atis g. f.
Defraudare) fraudo, as, avi, atum, are. act. cum acc. & abl. ſine præp.
Defunto, morto) vità defunctus, a, um.
Degenerante) degĕner, ĕris. adject.
Degenerare) degenĕro, as, avi, atum, are. neut. cum abl. cum a, ab.
Degenerato) degener, ĕris. adject.
Degenerazione) degeneratio, onis. g. f.
Degnamente) dignè. comp. dignius.
Degnante) humanus, a, um.

Degnare, giudicar degno) dignor, aris, atus sum, ari, dep. cum acc., & abl. sine præp. ¶ non degnare) dedignor, aris. dep. cum acc.
Degnato) dignus habitus, a, um. ¶ non degnato) dignus non habitus, a, um.
Degnazione) comitas, atis. g. f. facilitas, ātis. g. f.
Degnevole) affabilis, le. adject.
Degnissimamente) meritissimò.
Degnissimo) dignissimus, a, um.
Degno) dignus, a, um. ¶ più degno) dignior, ius. comp.
Degredare) dignitate aliquem privare.
Degradato) dignitate spoliatus, a, um.
Degradazione) dignitatis spoliatio, onis. g. f.
Deh, interjezione) ah! oh! proh!
Dei, cioè deità dei gentili) dii, deorum. pl. g. m. ¶ celesti) cælites, tum. pl. g. m. ¶ famigliari) penātes, rum. plur. g. m.
Deificamento) in deos relatio, ōnis, g. f.
Deificare) in deorum numerum adscribere aliquem.
Deificato) in deorum numerum adscriptus, a, um.
Deificazione. V. deificamento.
Deifico) divinus, a, um.
Deità) divinitas, atis. g. f.
Delatore, spia) delator, ōris. g. m.
Del continuo) jugitèr.
Delegare, deputare) delēgo, as, avi, atum, are. act. cum acc. & dat.
Delegazione (delegatio, ōnis. g. f.
Delettazione) delectatio, ōnis. g. f.
Delfino, pesce) delphīnus, i. g. m.
Deliberare) constituo, is, tui, tūtum, ĕre. act. cum acc.
Deliberatamente) consultò. adv.
Deliberativo) deliberativus, va, vum.
Deliberato) decrētus, a, um.
Deliberazione) deliberatio, ōnis. g. f. ¶ del Senato) senatus consultum, ti. g. n.
Delicatamente) molliter, delicatè.
Delicatello) mollicŭlus, a, um.
Delicatezza) mollities iēi. g. f.
Delicatissimo) mollissimus, a, um.
Delicato) mollis, le. adject. ¶ più delicato) mollior, ius. comp.
Delineare, segnar con linee) delinĕo, as. act. cum acc.
Delinquente) noxius, ii. reus, ei. g. m.
Deliquio, svenimento) deliquium, quii. g. n.
Delirare, impazzire) deliro, as, avi, atum, are. neut. cum nom. ut s. n.
Delirio) delirium, ii. g. n.
Deliro, pazzo) delirus, a, um.
Delitto) delictum, cti. g. n. crimen, inis. g. n.
Delizia) deliciæ, arum. plur. g. f.
Deliziare) fruor, ĕris. depon.
Deliziosamente) suavitèr. comp. amœnius.
Deliziosissimo) amœnissimus, a, um.
Delizioso) amœnus, a, um. ¶ comp. amœnior, us.
Del pari) æquè, æqualiter.
Del restante, del resto, del rimanente) ceteròquin cetĕrum.
Del tutto) omninò, prorsus.
Deludere) deludo, is, si, sum, dĕre. act. cum acc.
Delusione) illusio, ōnis. g. f.
Deluso) illusus, deceptus, pta, um.
Dementare) insanum reddĕre.
Demenza, pazzia) dementia, æ. g. f.
Demeritare, esser indegno di alcuna cosa) indignus sum, es, fui, cum abl. ¶ farsi demerito) male mereor, ēris cum abl. & præp. de.
Demeritevole) indignus, a, um.
Demerito) culpa, æ. g. f.
Democrazia, governo popolare) democratia, æ. g. f.
Demolire, rovinar fabbriche) demolior, īris, ītus sum, īri. dep. cum acc.
Demolito) eversus, a, um.
Demolizione) eversio, ōnis. g. f.
Demoniaco) cerritus, a, um.
Demonio) dæmon, ŏnis. g. m.
Denaro, denajo, moneta) nummus, i. g. m. pecunia, æ. g. f. ¶ denaro messo a cambio) pecunia occupata, æ. g. f. ¶ di buon acquisto) pecunia honestè parta. ¶ di mal acquisto) pecunia malè parta. ¶ coniato) pecunia signata. g. f. ¶ contante) pecunia numerata, æ. g. f. ¶ di contribuzione) pecunia collectitia, æ. g. f. ¶ di gabella) pecunia vectigālis, lis g. f. ¶ in cassa) pecunia otiosa, æ. g. f. ¶ prestato) pecunia mutuata, æ. g. f. ¶ del pubblico) pecunia publica, æ. g. f. ¶ preso, o dato a usura) pecunia fœnĕbris. g. f. ¶ restante) pecunia residua. g. f. ¶ per forza di peso) scrupŭlum, i. g. n.
Denaroso) pecuniosus, a, um.
Denaruzzo, danajuòlo) nummŭlus, li. g. m.
Denigrare, oscurare) denigro, as. avi, atum, are. act. cum acc. ¶ infamare) dedecŏro, as. act. cum accus.

Denominare) denomino, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Denominativo)denominativus,va,vum.
Denominazione)denominatio,ōnis g.f
Denotare) significo, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Denotativo) significans, ntis. adj.
Densato) densus, a, um.
Densissimo) densissimus, a, um.
Densità) densitas, ātis. g. f.
Denso) densus, a um. ¶ più denso) densior, ius. comp.
Dentàle, strumento di villa) dentale, lis. g. n.
Dentàme, quantità di denti) dentium series, ēi. g. f.
Dentato, che ha denti)dentātus,a,um.
Dentatura, dentame) dentium series, seriēi. g. f.
Dente) dens, ntis. g. m. ¶ fatto a denti) denticulatus, ta, tum. ¶ fare i denti) dentes emittĕre. ¶ tener l'anima co' denti) deficĕre anima. ¶ denti d'avanti) dentes primores, rum. g. m ¶ fermi e sodi) dentes hærentes, tium. g. m. ¶ in fuori) dentes exerti, orum. g. m.¶ mascellari) dentes molares, ium, g. m. ¶ di mezzo) dentes medii, orum. g. m. ¶ occhiali) dentes canini. g. m. ¶ posticci) dentes ementiti. g. m. ¶ smossi) dentes mobiles, ium. g. m. ¶ di sopra) dentes superiores, um. g. m. ¶ di sotto) dentes inferiores. g. m. ¶ del pettine) radii, orum. g. m.
Dentecchiare, dentìcchiare, mangiar poco, e adagio, e senz' appetito) lentissime, & difficulter mandĕre.
Dentello, ornamento ne' drappi)limbus denticulatus, i .g. m.¶ nell' architettura) denticŭlus, i. g. m.
Dèntice, pesce) dentex, icis. g. m.
Dentro) intus. adv. stat. in loc. ¶ al di dentro) intrinsecus. ¶ dentro e fuori di casa) domi, forisque. ¶ dentro i termini della legge) intra legem. ¶ dentro i termini) intra modum ¶ dentro lo spazio di dieci anni ec.) intra decennium ec. ¶ più dentro) interiùs.
Denudare) spolio, as, avi, atum, are. act cum acc. & abl. sine præp.
Denunzia) denuntiatio, ōnis. g. f. ¶ accusa) delatio, ōnis. g. f.
Denunziare) denuncio, as. act. acc. defero, ers. act. acc.
Dependente, soggetto) subjectus, a, um. obediens, ntis. adject.
Dependenza della causa) derivatio, ōnis. g. f. ¶ soggezione) obedientia, æ. g. f.
Dependere) dependeo, es, ndi, nsum, dĕre. neut cum abl. cum a ab. ¶ esser sottoposto) subjicior, ĕris, ctus sum, bjici cum dat. ¶ derivare) originem ducĕre ab aliquo.
Deplorabile) deplorandus, a, um.
Deplorare) deploro, as. act. acc.
Deponente) deponens, ntis. adject.
Deponimento. V. deposizione.
Deporre. V. diporre.
Depositare) depono, is. act. acc.
Depositario) depositarius, ii. sequester, is. g. m.
Depositato) depositus, a, um.
Deposito) depositum, i. g. n.
Deposizione) depositio, ōnis. g. f. ¶ testimonianza) testimonium, ii. g. n.
Deposto sust. testimonium, ii. g. n.
Deposto adj.) depositus, a, um.
Depravare) depravo, as. act. cum acc.
Depravazione) depravatio, ōnis. g. f.
Depredare) prædor, āris, ātus sum, āri. dep. cum acc.
Depredatore) prædātor, ōris. g. m.
Depressione) depressio, ōnis. g. f.
Depresso, abbassato) depressus. a. um.
Deprimere) deprimo, is, essi, ssum, imĕre. act. cum acc.
Depurare) purgo, as. act. cum acc.
Depurazione) defæcatio, ōnis. g. f.
Deputare) destino, as. avi, atum, are. act. cum acc.
Deputato) delegatus, a, um.
Derelitto) derelictus, a, um.
Derelizione) derelictio, ōnis. g. f.
Deretano, che è di dietro) posticus, a, um. ¶ ultimo) postremus, a, um.
Dèridere) irrideo, rides, isi, sum, dēre, act. cum acc.
Deriditrice) contemptrix, icis. g. f.
Derisibile) deridendus, a, um.
Derisione) irrisio, ōnis. g. f.
Derisivamente)contemptìm,deridendo
Deriso) irrisus, a, um.
Derisore,deriditore) derisor,ōris. g.m.
Derisorio) deridens, ntis. adj.
Derivato) derivatus, a, um.
Derivare, procedere) emāno, as. neut. cum abl. & præp. a, vel ab, e.
Derivazione) derivatio, ōnis. g. f.
Dèroga, derogazione) derogatio, ōnis g. f.
Derogabile) id cui derogari potest.
Derogare) derŏgo, as. act. cum acc. & dat. vel abl.
Derogatorio) derogatorius, a, um.
Derogatione) derogatio, ōnis. g. f.
Derrata, la cosa che si contratta nel ven-

vendere) res venalis, is. g. f.
Descendere co' derivati, V. discendere.
Deschetto, picciolo desco) mensula, læ. g. f.
Desco, mensa) mensa, sæ. g. f. ¶ scanno (scamnum, i. g. n.
Descritto) descriptus, a, um.
Descrivere) describo, is, psi, ptum, bĕre. act. cum acc. & dat.
Descrizione) descriptio, ōnis. g. f.
Desertare, desolare) vasto, as, āvi. ātum, āre. act. acc. ¶ dalla milizia) transfugio. fūgis, ūgi, gitum, gĕre. n. cum acc. cum ad, vel abl. cum a, ab.
Deserto adj.) desertus, a, um. ¶ inculto) incultus, a, um.
Deserto sust.) solitudo, dinis. g. f.
Desertore) transfūga, æ. g. f.
Desiare ec. V. desiderare ec.
Desiderabile) optandus. a, um.
Desiderabilmente) cupidè.
Desiderare) cupio, is, ivi, vel ii, ītum, pĕre. act. acc. ¶ farsi desiderare) sui expectationem facere. ¶ desiderar di cenare) cœnaturio, tūris, ivi, itum, rire. neut. ut 1. n. ¶ di mangiare) esurio, ūris, īvi, ītum, rire. neut. ut 1. neut. ¶ la roba d' altri) aliēnum appĕto, is, tivi, vel tii, ītum, ĕre.
Desiderabilissimo) maximè optandus, a, um.
Desiderantissimo) cupidissimus, a, um.
Desiderato) optatus, a, um.
Desiderio) desiderium, ii. g. n. cupiditas, ātis. g. f.
Desiderosamente) avide. cupidè.
Desiderosissimo) cupidissimus, a, um.
Desideroso) cupidus, a, um. ¶ più desideroso) cupidior, ius.
Designazione) designatio, ōnis. g. f.
Designato) designatus, a, um.
Desinare) prandeo, es, ndi, & nsus sum, ndēre. neut. ut 1. n. ¶ desinare, cioè il pranzo) prandium, ii. g. n.
Desinatore) pransor, ōris. g. m.
Desinenza) terminatio, ōnis. g. f.
Desio, desire) cupiditas, ātis. g. f.
Desioso. V. desideroso.
Desistere, cessare) desisto, is, stiti. stitum, sistĕre. n. cum abl. sine præp.
Desolare) vasto, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Desolazione) vastitas, ātis. g. f.
Desso. V. esso.
Destamento) excitatio, ōnis. g. f.
Destare, svegliare) excito, as. act. cum acc. & abl. cum a, ab.
Destarsi) expergiscor, scĕris, rrectus sum, gisci. dep.
Destato) experrectus, a, um.
Destatore) excitator, ōris. g. m.
Destatrice) excitans, ntis. g. f.
Destinare. V. deputare.
Destinato) assignatus destinatus, a, um.
Destinazione) destinatio, ōnis. g. f.
Destino) fatum, i. g. n. sors, sortis. g. f. ¶ per destino) fataliter. adv.
Destituto) destitutus, a, um.
Desto, (svegliato) vigilans, ntis. adje.
Desto, accorto) sagax, ācis. adject.
Destra) dextera, æ. g. f.
Destramente) dextĕre, cautè. ¶ comp. dexterius.
Destreggiare, usar destrezza) dexteritate utor, eris, usus sum, uti.
Destrissimamente) aptissimè, sagacissimè.
Destrezza) dexteritas, ātis. agilitas, ātis. g. f.
Destriero, destriere) equus, i. g. m.
Destrissimo) sagacissimus, a, um.
Destro, agile) dexter, a, um. ¶ sagace) callidus, a, um.
Destro, sust. comodità) opportunītas, ātis. g. f. ¶ necessario) latrina, æ. g. f.
Desumere) desūmo, is, psi, ptum, ĕre. act. acc. cum abl. & præp. a, ab. ex, de.
Detenere) detineo, ines, inui, entum, ēre. act. cum acc.
Deterioramento,) danno) detrimentum, ti. g. n.
Deteriorare) deteriorem facio, is.
Determinare) constituo, is, ŭi, tutum, ĕre. act. cum acc. ¶ limitare) terminum alicui rei præfinīre.
Determinatamente) præcisè, præfinitò.
Determinativo) definiens, ntis. adject.
Determinato) præfinitus, a, um.
Determinazione) constitutio, ōnis. g. f.
Detestabile) detestabilis, le. ¶ più detestabile) detestabilior, ius.
Detestabilissimo) apprimè execrandus, a, um.
Detestare) detestor, aris, atus sum, stari. dep. cum acc.
Detestato) execratus, a, um.
Detestazione) detestatio, ōnis. g. f.
Detrarre) detrăho, is, axi, actum, hĕre. cum acc. & abl. cum præp. ¶ e per di male, cum dativo.
Detratto) detrāctus, a, um.
Detrattore) detractor, ōris. g. m.
Detrazione (obtrectatio, ōnis, g. f.
Detrimento, danno) detrimentum, i. g. n.
Detta, somma principale del debito) summa, æ. g. f. ¶ a detta d' alcuno) de sententia, alicujus.
Dettame, sentimento dell' animo) mens, ntis. g. f.

Dettare, dir parole da scriversi da altri) dicto, as, āvi, atum, āre. act. cum acc. & dat.
Dettato sust.) scriptum, i. g. n.
Dettatore) qui dictat.
Dettatura) stylus, ī. g. m.
Detto) dictus, a, um.
Detto, o motto) dictum. i. g. n. ¶ sentenzioso) apophthegma, ătis g. n. ¶ ridicolo) facetè dictum, i, g. n. ¶ detto fatto, cioè subito) statim, illicò, adv.
Deturpare) deturpo. as. act. acc.
Devastare) vasto, as. act. acc.
Devastazione) vastitas, ātis. g. f.
Deviare) aberro, as, avi, atum, are. neut. cum abl. cum a, ab.
Deviazione) aberratio, ōnis. g. f.
Devotamente, devoto ec. V. divotamente ec.

D I

Di, segno del genitivo; ma se si aggiugne a materia, come di marmo di legno, si pone nel latino coll' abl. e la prep ex. v.g. factus ex marmore, ex ligno.
Dì, cioe giorno) dies, iēi. g. m. vel f. ¶ a' dì, addì ec.) die &c. ¶ al dì d'oggi) nunc. ¶ d'ognidì) quotidianus, a, um. V. giorno.
Diabolicamente) diaboli more, nequissimè.
Diabolico) diabolicus, a, um.
Diacciaja, diaccio, diacciare. V. Ghiacciaja, ghiaccio, ghiacciare.
Diaconato) diaconatus, us. g. m.
Diacono) diacŏnus, ni. g. m.
Diaconessa) diaconissa, æ. g. f.
Diadèma) diadēma, ătis. g. n.
Diafanità, trasparenza) pelluciditas, ātis. g. f.
Diàfano, trasparente) pellucidus, a, um.
Diagonale, linea dividente la figura per mezzo) diagonalis linea. æ. g. f.
Diagonalmente) per diamĕtrum. adv.
Dialèttica) dialectica, cæ. g. f.
Dialèttico) dialecticus, a, um.
Dialetto, sorta particolare di pronunzia) dialectus, i. g. f.
Dialoghetto) brevis dialŏgus, i. g. m.
Dialogista) dialogorum scriptor, ōris. g. m.
Dialogo) dialŏgus, ī. g. m.
Diamante) adamas, antis. g. m.
Diamantino, di diamante) adamantinus, a, um.
Diametrale) diamĕtrus, tra, um.
Diametralmente) ex diametro.
Diametro) linea diamĕtra, æ. g. f.
Diana, stella) phosphŏrus, ri. g. m.
Dianzi, poco fa) nuper, modo.
Diàrio, giornale) ephemĕris, idis. g. f.
Diarrèa, flusso) alvi fluxus, us. g. m.
Diaspro, gioja) jaspis, idis. g. m.
Diavolerìa, intrigo) molestia, æ. g. f.
Diavolessa, donna infuriata) furia, æ. g. f.
Diavoletto, diavolettino) parvus diabŏlus, i. g. m.
Diavolo, demonio) diabolus, li. g. m. ¶ un diavolo scaccia l'altro) clavua clavum expellit. ¶ fare il diavolo, cioè ogni sforzo) omnem lapidem moveo, ŏves. ¶ avere il diavolo addosso, essere infuriato) furiis agitari.
Di balzo) per saltum.
Di bando, in dono) gratis.
Di bassa lega) vilis, le. adj. ¶ di bassa condizione) humili loco natus, a, um.
Dibassare ec. V. abbassare.
Dibattere, disputare) discutio, cŭtis, ssi, ssum, tĕre. act. acc. ¶ percuotere insieme) collido, dis, si, sum, ĕre. act. acc.
Dibattimento, dispùta) discussio, ōnis. g. f. ¶ percuotimento) collisio, ōnis. g. f.
Di bel dì) die. ¶ di bel nuovo) iterùm.
Di bene in meglio) quotidie melius.
Diboscare) dumetis purgo, as. act. acc.
Di botto, cioè subito) statim.
Dibucciare, levar la corteccia) decortico, as. act. cum acc.
Dibucciamento) decorticatio, onis. g. f.
Di buon'aria, piacevole) festivus, a, um.
Di buon'ora) valde mane.
Di buona voglia) libenter.
Dicadère. V. decadere.
Dicco, argine, volgarm. diga) agger, ĕris. g. m.
Dicembre) december, is. g. m. ¶ di dicembre) decembris, bre. adje.
Diceria) oratio, ōnis. g. f.
Di certo) profectò, certè, adv.
Dicervellare, trar di cervello) mentem turbo, as.
Dicevole) decens, ntis. adject.
Dichiarare) expono, is, sui, situm, nĕre. act. cum acc. & dat.
Dichiaratore) interpres, ĕtis. g. m.
Dichiaratrice) explicatrix, icis. g. f.
Dichiarazione) expositio, ōnis. g. f.
Dichiarire, trar di dubbio) certiorem aliquem facere. ¶ dichiarare. V.
Dichinamento) inclinatio, onis. g. f.

Dichinare) declino , as . cum caſ. mot.
Diciannove) decem & novem , undeviginti , indecl.
Diciannovevolte) decies & novies.
Diciannovefimo) undevicefimus,a,um.
Diciaffette , dicifette) decem & ſeptem indecl.
Diciaffettefimo) decimus ſeptimus , a , um.
Dicibile, da dirfi) dicendus , a , um.
Diciferare, interpretar la cifra) notas expl[i]co , as . act. ¶ dichiarare l'oſcuro) enodo , as . act. cum acc.
Diciferatore) interpres , ĕris . g. m.
Diciottefimo) decimus octavus .
Diciotto) duode viginti . indecl. ¶ a diciotto a diciotto) duodeviceni , æ , a .
Diciottovolte) octies & decies.
Dicitore) orator , ōris . g. m.
Dicitura , modo di dire) dicendi ratio , ōnis . g. f.
Di colpo) ſtatim .
Di conſerva, di compagnia) ſimul , unà .
Di continuo) aſſiduè .
Di contra , dirimpetto) contra . præp. cum acc. e regione , cum genit.
Di contrattempo , fuor di tempo) intempeſtivè .
Di corſo) curſim . adv.
Di corto , in breve) brevi , propediem . adv.
Di cuore) ex animo .
Di dentro) intùs .
Di dietro) retro , a tergo .
Di dì in dì) in dies.
Dieci) decem . indecl. ¶ a dieci , a dieci) deni , æ , a .
Diecina) decas , ădis . g. f.
Dieci volte) decies .
Dièſis , term. muſicale) diĕſis , is.g.f.
Dieta , aſtinenza) abſtinentia , æ . g. f. ¶ ſtare a dieta) parcè cibum ſumĕre . ¶ tener a dieta) parcè cibum ſuppeditare .
Dieta, aſſemblea) comitia , orum . num. pl. g. n.
Dietro) poſt . cum acc. retro .
Difalcare) detrăho , is , axi , ctum, hĕre . act. acc. & dat. vel abl. cum de , vel ex &c.
Difalcazione) detractio , ōnis . g. f.
Difalta . V. diffalta .
Di fatto , ſubito) ſtatim . ¶ per realmente) re ipſa .
Difendere) defendo , is . ndi , nſum , ndĕre . act. cum acc. & abl. cum a , ab . ¶ la cauſa) cauſam agĕre .
[Dif]enditore defenſor , ōris . g. m.
Difenditrice) quæ defendit .
Difenſione) defenſio , ōnis . g. f.
Difenſivo) defendens , ntis . adject.
Difenſore) defenſor , ōris . g. m.
Di fermo , di certo) certè , vere . adv.
Difeſa) defenſio , ōnis . g. f.
Difeſo) defenſus , a , um .
Difettare , mancare) deficio , ĭcis , ĕci , ectum , icĕre .
Difettivamente , V. difettoſamente .
Difettivo) deficiens , ntis . adject.
Difetto , vizio) vitium , ii . g. n ¶ mancanza) defectus , us . g. m.
Difettoſamente) vitiosè , imperfectè .
Difettoſo) imperfectus , a , um .
Difettuccio) leve vitium , ii . g. n.
Diffalcare ec. V. difalcare .
Diffalco , diffalcazione) imminutio , ōnis . g. f.
Diffalta , fallo) error . ōris . g. m. ¶ per mancanza) inopia , æ . g. f.
Diffaltare , V. difettare .
Diffamare) infamià aliquem notare .
Diffamato) infamià notatus , a , um .
Diffamatorio) famoſus , a , um .
Diffamazione) obtrectatio , onis . g. f.
Differente) diſſimilis , le . adj . ¶ comp. diſſimilior , us . ¶ eſſer differente) differo , fers , diſtŭli , dilătum , ferre . n. cum abl. cum a , ab .
Differentemente) diſſimilitèr .
Differentiſſimo) diſſimillimus , a , um.
Differenza) diſcrimen , inis . g. n. ¶ lite) controverſia . æ . g. f. ¶ ſenza differenza) indifferenter . adv.
Differenziare) diſtinguo , is , nxi , nctum , nguĕre . act. cum acc. & abl. cum a , ab .
Differenziato) diſtinctus , a , um .
Differire , prolungare)differo , fers, diſtŭli , lătum , ferre . act. acc. & alt. acc. cum ad , vel in . ¶ di giorno in giorno) procraſtino , as. cum acc. ¶ eſſer differente . V. differente .
Differito) dilatus , a , um .
Difficile) difficilis , le , adject. ¶ più difficile) difficilior , ius .
Difficiliſſimamente) difficillimè .
Difficiliſſimo) difficillimus , a , um .
Difficilmente) difficilè , ægrè . ¶ più difficilmente) difficiliùs .
Difficoltà) difficultas , ātis . g. f.
Difficoltare) difficilem reddĕre .
Difficoltoſo) difficilis , le . adject.
Difficoltato) impeditus , a , um .
Diffidare , diffidarſi) diffido , dis , di , & fiſus ſum , dĕre . neut. cum dat vel abl. cum de .
Diffidato) diffiſus , a , um .
Diffidenza) diffidentia , æ . g. f. ¶ con diff-

diffidenza) diffidenter . adv.
Diffinire, e difinire, terminare) definio, finis, ivi, itum, ire. act. cum acc. ¶ decidere) decido, is. cidi, cisum, dĕre. act. cum acc
Diffinitamente) definitè.
Diffinitivo) definiens, ntis.
Diffinitore) definitor, ōris. g. m.
Diffinizione, diffinimento) definitio, ōnis g. f.
Diffondere, spargere) spargo, is, rsi rsum, rgĕre. act. cum acc. & abl. instrum.
Difformare, sformare) deformo, as, āvi, ātum, āre. act. cum accus
Difformatamente) deformitèr.
Difformità) deformitas, ātis. g. f.
Diffusamente) diffusè, largè. adv.
Diffusione) effusio, ōnis. g. f.
Diffusivo) diffundens, ntis. adject.
Diffuso, sparso) diffūsus, a, um.
Di filo, senza interrompimento) sine intermissione. ¶ pigliar di filo alcuno) cogĕre aliquem.
Di fresco) nuper, proximè, recenter.
Di fuori) extra, foris, extrinsĕcus.
Di furto, nascosamente) clam, latenter.
Di galoppo) cursim.
Digerire, digestire) concŏquo, is. oxi, octum, quĕre. act. cum acc
Digerito) digestus, a, um.
Digestibile) concoctu facilis, le. adje.
Digestione) concoctio, ōnis. digestio. ōnis, g. f.
Digestivo, che digerisce) digĕrens, ntis. adj.
Digesto, il corpo delle Pandette) digestum, i. g. n.
Digesto particip. V. digerito.
Dighiacciare, lo scogliersi del ghiaccio) solvor, ĕris, lutus sum, lvi.
Di già) jam.
Digiogare) solvo, is, vi, tum, ere. act. acc. & abl. jugo.
Di giorno) interdiù. adv.
Di giorno in giorno) de die in diem.
Di giù) deorsùm.
Digiunare) jejunium agĕre.
Digiunatore) jejuniosus, i. g. m.
Digiunatrice) jejuniosa, æ. g. f.
Diginne, le 4. tempora del digiuno) quatuor tempŏra, pŏrum, pl. g. n.
Digiuno sost.) jejunium, ii. g. n. ¶ adjet.) jejunus, a, um. ¶ a digiuno) jejune.
Dignissimo, dignissimus, a, um.
Dignità) dignitas, atis. g. f.
Digozzare, levar il gozzo) jugŭlum abscindĕre.

Digradamento) descensus, us. g. m.
Digradare, scender grado per grado) gradatim descendere. ¶ diminuirsi) gradatim imminŭor, ĕris. ¶ degradare. V. ¶ derivare. V. ¶ dividere in gradi) in gradus divido, is.
Digradazione, digradamento, discesa) discensus, us. g m.
Di grado, volentieri) libenter. ¶ di mal grado) ægrè.
Di grado in grado) gradatim.
Di gran lunga) longe admŏdum.
Digrassare, levare il grasso) adipem demo, is, mpsi, mptum, ĕre.
Digrassato) adipe spoliatus, a. um.
Di grazia) quæsò, amābo.
Digressione) digressio, ōnis. g. f. ¶ far digressione) digredior, ĕris, ssus sum, grĕdi. dep. cum abl. cum a, vel ab, de &c.
Digressivo) digrediens, ntis. adject.
Digrignare, mostrare i denti) ringor, ĕris, ringi. dep.
Digrossamento) adumbratio, onis. g. f.
Digrossare, abbozzare) informo, as. act. acc. ¶ instruire) erudio, īdis, ivi, itum, ire. act. cum ac. & abl. sine præp.
Digrumare, rugumare) rumīno, as, āvi, ātum, āre. cum acc.
Digrumatore) ruminans, ntis. g. m.
Diguazzare, dibatter liquori ne' vasi) agito, as. act. acc.
Di là,) trans, ultra. præp. cum acc.
Di là, da qualche luoco) illinc, inde. adv. mot de loco.
Dilacerare, dilacerato. V. Lacerare &c.
Di là entro) illinc. adv. mot. de loc.
Dilagare. V. allagare.
Di laggiù) illinc. adv. mot. de loco.
Di lancio, dirittamente) rectà.
Dilaniare. V. Lacerare.
Dilapidare, scialaquare) dilapĭdo, as, āvi, ātum, āre. act. cum acc.
Di lassù) supernè, inde. adv. mot. de loco.
Dilatamento) amplificatio, ōnis. g. f.
Dilatare) dilāto, as. act. cum acc.
Dilatarsi, divenir largo) latesco, is. s. præt. scĕre. neut.
Dilatativo) dilātans, ntis. adj.
Dilatazione) amplificatio, ōnis. g. f.
Dilazione) dilatio, ōnis. g. f.
Dileggiamento, beffa) irrisio, ōnis. g. f.
Dileggiare, burlare) irrideo, rides, risi, sum, dēre. act. cum acc.
Dileggiatore) irrisor, ōris. g. m.
Di leggieri, agevolmente) facilè.
Dileguarsi, svanire) evanesco, is, nui. s. s. scĕre. neut. ut 1. neut.

Dileguato) elapsus, a, um.
Dilemma, argomento di due parti) complexio, ōnis. g. f.
Dilericare, dilètico, V. sollericare ec.
Dilettabile) delectabilis, le. adject. ¶ più dilettabile) delectabilior, ius.
Dilettabilissimo) jucundissimus, a, um.
Dilettare) delecto, as, āvi, ātum, āre. act. cum acc.
Dilettarsi) delector, āris, ātus sum, āri. dep. cum abl. sine præp.
Dilettatore) oblectator, ōris. g. m.
Dilettevole. V. dilettabile.
Dilettevolmente) delectabilitèr.
Dilettissimo) dilectissimus, a, um.
Diletto, dilettamento, dilettazione) delectatio, ōnis. g. f. gaudium, ii. g. n. ¶ con diletto) jucundè.
Diletto, amato) dilectus, a, um. ¶ più diletto) dilectior, us.
Dilezione) benevolentia, æ. g. f.
Diligente) diligens, ntis. adject. ¶ più diligente) diligentior, ius. comp.
Diligentemente) diligenter.
Diligentissimo) diligentissimus, a, um.
Diligenza) diligentia, æ. g. f. sedulitas, ātis. g. f.
Diliquidare, mettere in chiaro) expōno, is, sui, situm, nĕre. act. acc.
Di livello, a dirittura) e regione, rectà.
Diloggiare. V. Sloggiare l'esercito.
Diloggiare, partirsi) discēdo is, ssi, ssum, dĕre. neut. cum abl. cum a, ab, vel sine.
Dilombarsi, indebolirsi) delumbor, āris, ātus sum, āri.
Dilombato) elumbis, e. adject.
Di lontano) procul, eminus, longè.
Dilucidamente) clarè, dilucidè.
Dilucidare) dilucido, as. act. cum ac.
Dilucidazione, spiegazione) explicatio, ōnis. g. f. ¶ illustrazione) illustratio, ōnis. g. f.
Di lūga mano, da gran tempo) jamdudū
Dilungamento) recessus, us. g. m.
Dilungare, allungare) extendo, is, ndi, nsum, ndĕre. act. acc. ¶ differire) differo, fers, distuli, dilātum, ferre. act. acc. & alt. acc. cum ad, vel in.
Dilungarsi. V. Allontanarsi.
Dilungatissimo) remotissimus, a, um.
Dilungato) remotus, a, um. ¶ comp. remotior, us.
Dilunge, V. da lungi.
Di lungo, di continuo) continentèr. ¶ da presso) propè. cum ac.
Diluviare) effusè pluit, ĕbat. vit. imp.
Diluviatore. V. diluvione.
Diluvio) diluvium, ii. g. n. inundatio, ōnis. g. f.

Diluvione, mangione) helluo, ōnis. g. m.
Dimagrare, far magro) macrum reddo, is. ¶ dimagrarsi) macresco, is, scĕre. neut. ut r. neut.
Dimagrato) emaciatus, a, um.
Dimagrazione) macies. ēi. g. f.
Di malavoglia) invite. ¶ chi è di mala voglia) invitus, a, um.
Di male in peggio) in deterius.
Dimanda) petitio, ōnis. g. f.
Dimandare) peto, is, ivi, vel tii, ītum, tĕre. act. acc. & abl cum a, ab.
Dimandassera) cras vesperi.
Dimandatore) postulator, petitor, oris. g. m.
Dimandatrice) postulans, ntis. g. f.
Dimani) cras. adv. crastino die.
Dimanierachè) ita ut.
Di mano in mano, successivamente) deinceps. ordine suo.
Dimembrare. V. lacerare.
Dimenamento) agitatio, ōnis. g. f.
Dimenare) agito, as. act. cum acc.
Di meno) minus. ¶ far di meno) aliter facere.
Dimensione, misura) dimensio, onis. g. f.
Dimenticanza) oblivio, ōnis. g. f.
Dimenticare) obliviscor, ĕris, oblitus sum, sci. dep. cum gen.
Dimenticato) oblitus, a, um.
Dimentichissimo) prorsus immĕmor, ŏris. adj.
Dimentico, dimentichevole) immĕmor, ōris. adj.
Dimesso, umiliato) demissus, a, um.
Dimesso, lasciato. V. dismesso.
Dimesticamente) familiariter.
Dimesticamento, dimesticare. V. domesticare ec.
Dimettere) dimitto, tis, si, ssum, ĕre. act. cum acc. & dat.
Dimettersi, abbassarsi) demittere se.
Dimezzare) divido, dis, si, sum. act. cum acc. & alter. acc. cum præp. in.
Di mezza notte) media nocte.
Di mezzo giorno) meridie.
Diminuire) imminuo, is, nui, nutum, ĕre. act. cum acc.
Diminutivo) diminuens, ntis. adj.
Diminuzione) imminutio, ōnis. g. f.
Dimissoria) literæ dimissoriæ, arum. g. f.
Dimodochè) ita ut.
Di molto assai) valdè, multum.
Dimora, dimorazione, tardanza) mora, æ. g. f. ¶ permanenza) mansio, ōnis. g. f.
Dimorare) moror, aris, atus, sum, ari. dep.

Dimorato) moratus, a, um.
Dimostrabile) demonstrabilis, le adj
Dimostranza, dimostramento) demonstratio, ōnis. g. f.
Dimostrare) demonstro, as, avi, atum, āre. act. cum acc. & dat.
Dimostrativa, facoltà di dimostrare) demonstrandi facultas, ātis. g. f.
Dimostrativamente) evidenter.
Dimostrativo) demonstrativus, a, um.
Dimostratore) demonstrator, ōris. g. m.
Dimostratrice) quæ demonstrat.
Dimostrazione) demonstratio, onis. g. f.
Dinanzi) ante, cum acc. ¶ alla presenza) coram, cum abl. ¶ Dinanzichè) priusquam.
Dinasato, senza naso) denasatus, a, um.
Di nascoso) clàm.
Di necessità) necessariò.
Di netto) uno ictu.
Dinoccare, dinoccolare, romper la nuca) cervicem frango, gis, egi, actum, ĕre.
Di notte) noctu.
D'intorno) circa, circum. cum acc.
Dinunzia, dinunziare. V. Denunzia, Denunziare.
Di nuovo) iterùm, rursùs, denuò.
Dio) deus, dei. g. m. ¶ Dio mene guardi) Deus avertat. ¶ Dio mi sia testimonio) Deum testor, āris. ¶ coll' ajuto di Dio) Deo favente. ¶ Dio ti salvi, addio) salve, vale. ¶ Dio voglia, Dio volesse) utinam. faxit Deus.
Diocesano) diœcesanus, a, um.
Diocesi) diœcĕsis, sis. g. f.
Dipanare, aggomitolare) glomĕro, as. cum acc.
Di pari, al pari) pariter, unà.
Dipartimento, divisione) divisio, ōnis. g. f. ¶ partenza. V. dipartita.
Dipartirsi. V. partirsi.
Dipartire. V. dividere.
Dipartita, partenza) discessus, sus. g. m.
Dipendente, dipendere. V. dependere.
Di peso, alto da terra) inter manus
Di piano, liberamente) libĕrè.
Di piatto, dar di piatto colla spada) ensis laminà percutere aliquem.
Di piglio, come dar di piglio) arripio, ripis, ripui, reptum, pĕre. act. cum acc. & abl. cum a, ab.
Dipingere, dipignere) depingo, is, nxi, ctum, ngĕre. act. cum acc. ¶ a olio) pigmento oleari aliquid pingere. ¶ al vivo) ad vivum aliquid depingere.
Dipinto) pictus, a, um.
Dipintore) pictor, ōris. g. m.
Dipintoressa, dipintrice) pingens, ntis. g. f.

Dipintura) pictura. ræ. g. f.
Di più, inoltre) præterea, amplius.
Diploma) diplōma, ătis. g. n.
Di poco, poco fa) nupĕr.
Di poi) postea, dehinc.
Diporre) depōno, is, sui, situm, nĕre. act. cum acc. ¶ l'uffizio) abdicare se munere. ¶ deporre alcuno dall' uffizio) abrogare potestatem alicui.
Di portante, dicesi de' cavalli) tolutim.
Diportarsi, divertirsi) genio indulgĕo, es, lsi, ultum, gĕre.
Diporto, spasso) oblectamentum, i. g. n. ¶ portamento. V. ¶ per diporto) animi levandi causà.
Di posta, di subito) extemplò.
Di presente, subito) statim, illicò.
Di presente) impræsentiarum. adv.
Di gresso, appresso) juxta, prope, cum acc. ¶ a un dipresso) circiter. in breve) brevi.
Di prima) prius.
Di proposito) seriò.
Di punta) punctim.
Di punto in bianco) omninò.
Diputare. V. deputare.
Di quà) hinc. ¶ di qua a qualche tempo. V. qui. ¶ di qua v. g. in Asia) hinc ad Asiam, ¶ di qua dal Pò) citra Padum &c.
Di qua entro) hinc.
Di qua di là) ultro citroque.
Di quaggiù) hinc.
Di quando in quando) identidem adv.
Di qua su) hinc.
Di qui, di quinci) hinc.
Di quindi) hinc. ¶ per di poi) inde, ex eo tempore.
Diradare) rarefacio, făcis, fĕci, factum, facĕre. cum acc.
Diradarsi) rarefio, is, factus sum, fiĕri. neut. pass.
Diradicare. V. Sradicare.
Di rado, poche volte) rarò.
Di ragione, con ragione) jure ac merito.
Diramare, troncare i rami) puto, as. 4. neut. cum acc. ¶ dividere i rami) ramos dividĕre.
Diramato) divisus, a, um.
Diramazione) interlucatio, ōnis. g. f. ¶ divisione) divisio, onis. g. f.
Dire, ragionare) dico, is, xi, ctum. xĕre. act. cum acc. & dat. ¶ adagio, a poco a poco) sensim dicere. ¶ bene, lodare) aliquem commendare. ¶ dir male vituperare aliquem. ¶ breve) in pauca aliquid conferre. ¶ per così dire) ut ita dicam. ¶ questo vuol dire che ec.) hinc intelligitur &c. ¶ dir a bocca) coram dicere.

cere. ¶ aver che dire con alcuno) simultates habere cum aliquo. ¶ per quanto si dice) ut fertur. ¶ dir di cuore) dicere ex animo. ¶ il cuor me lo dice) præsāgit mihi animus. ¶ che si vuol dire che taci?) quid est quod taces? ¶ che si vuol dire questa cosa?) quid sibi vult hoc? ¶ bugia) mentior, iris, itus sum, tiri. ¶ da burla) joco dicĕre aliquam rem. ¶ cose sciocche) ineptias crepo, as. ¶ a lettere di scatola) aperte dicere. ¶ molto) plura verba facere. ¶ a mente) memoriter dicere. ¶ di no) nego, as. cum acc. ¶ a proposito) apposite dicere. ¶ di sì) aliquid affirmare. ¶ a sproposito) ineptè aliquid dicere. ¶ il suo parere) sententiam dicere. ¶ da vero) seriò dicere. ¶ a dire il vero) ut verum dicam.

Dire sust. il dire) oratio, ōnis. g. f. sermo, onis. g. m., dictum, i. g. n.

Diredare, diseredare) exhærēdo, as, āvi, ātum, āre. act. cum acc.

Direttamente) directè, rectè.

Direttivo, che indirizza) dirigens, ntis.

Diretto, addirizzato) directus, a, um.

Direttore) rector, ōris. g. m.

Direttrice) moderātrix, īcis. g. f.

Drezione) directio, ōnis. g. f.

Diricciare, trar le castagne dai ricci) castaneas purgare echīnis.

Dirigere) dirigo, is, rexi, rectum, rigĕre. act. cum acc.

Di rimando) iterum.

Di rimbalzo, per incidenza) obiter. ¶ di balzo. V.

Di rimpetto) contra cum gen., ex adverso cum acc.

Di rincontro) contra.
Di rin oppo, oppostamente)

Dirittamente) rectà.

Dirittissimo) rectissimus, a, um.

Diritto) rectus, a, um. adjet. ¶ più diritto) rectior, ius. comp. ¶ per ciò che stà alla destra) dexter, ĕra, um, ¶ accorto (callidus, a, um.

Diritto sost.) rectum, i. g. n.

Dirittura, drittura, dirittezza, rettitudine) integritas, tis. g. f. ¶ per linea retta) directio, onis. g. f.

Dirizzamento) directio, onis. g. f.

Dirizzacrine) crinalis, acus, us. g. m.

Dirizzante) dirigens, ntis. partic.

Dirizzare) dirigo, is, rexi, rectum, rigĕre. act. cum acc. ¶ correggere) corrigo, is, rēxi, rēctum, igĕre. act. cum acc.

Dirizzarsi in piedi) assurgo, is, rexi, rectum, rgĕre. 3. neut. cum dat.

Diroccare) diruo, uis, rūi, rūtum, ĕre. act. cum ac.

Dirocciare, cader dalla roccia) decido, is, cidi. cum abl. & ex. ¶ dirocciarsi, diffondersi cadendo, come l'acqua ec.) diffundor, ĕris, ūsus sum, undi.

Dirompere) dirumpo, pis, pi, prum, ere. act. acc. ¶ ammollire. V. ¶ Sdegnarsi. V.

Dirottamente) immodice.

Dirotto, straboccchevole) immodicus, a, um. ¶ divenuto arrendevole) mollītus, ta, um. ¶ per iscoscesο) præruptus, ta, um.

Dirozzamento) institutio, onis. g. f.

Dirozzare, per abbozzare V. ¶ istruire) erudio, rūdis, ivi, itum, ire, act. cum acc.

Dirubare. V. rubare.

Di ruffa in raffa) per furtum.

Dirugginare, levar la ruggine) rubigine aliquid purgo, as.

Dirupamento) præcipitium, ii. g. n.

Dirupare, precipitare) præcipito, as. act. acc. & dat. vel acc. cum abl. cum de, vel acc. cum in ¶ diruparsi) delābor, ĕris, psum sum, lābi.

Dirupato) præruptus, dirūtus, a, um. ¶ dirupo. V.

Dirupo, precipizio. V. dirupamento.

Disabbellire) deformo, as. act. acc.

Disabitare, levare gli abitanti) solitudinem induco, cis, xi, ctum.

Disabitato) solitarius, a, um.

Disacconciamente) ineptè, incomptè.

Disacconcio) incomptus, a, um.

Disaccordare, uscir di armonia) dissŏno, as, ui, itum, are.

Disadattamente) ineptè.

Disadatto) ineptus, a, um.

Disadorno) inornatus, a, um.

Disaffezionato) aversus, a, um. cum abl. & præp. a, vel ab.

Disagèvole) difficilis, le. adj.

Disagevolezza) difficultas, ātis. g. f.

Disagevolissimo) difficillimus, a, um.

Disagevolmente) difficultèr. ægre. incommodè.

Disaggradare, dispiacere) displicet, ēbat, cuit, cēre. 3. impers. cum nom. rei, & dat. pers.

Disaggradevole) ingratus, a, um.

Disagiare, scomodare) incommŏdo, as. neut. cum dat.

Disagiatamente) incommŏdè.

Disagiato, disagio o) incommŏdus, a, um.

Disagio) incommŏdum, i. g. n.

Disajutare, disajuto. V. disagiare, disagio

Disalbergare) hospitio ejicĕre. cum
Disalloggiare) accus.
Di salto, di lancio, rectà, statim.
Di salto in salto) saltuatim.
Disamare, odiare) odi, odisti. verb. def. cum accus.
Disamato) invisus, a, um.
Disamatore) qui, & quæ odit.
Disamatrice)
Disameno) inamœnus, a, um.
Disamina, disaminamento) exāmen, inis. g. n.
Disaminare) examino, as, act. cum acc.
Disamorare) amorem dirimo, mis, ēmi, mptum, ĕre.
Disamorato) amore vacuus, a, um.
Disamore, disamorevolezza) animi alienatio, ōnis. g. f. cum abl. & a, vel ab.
Disamorevole) inhumanus, a, um.
Disanimare) exanimo, as. act. acc.
Disappassionato) minimè cupidus, a, um.
Disapplicare) animum ab aliqua re averto, is, ti, ersum, ĕre.
Disapplicato) incuriosus, a, um.
Disapplicazione) mentis evagatio, ōnis. g. f.
Disapprendere) dedisco, is, dedidici. s. s. scĕre. act. cum acc.
Disapprovare) imprŏbo, as, āvi, ātum, āre. act. cum acc.
Disarborare la nave) malum sterno, is.
Disarmamento) armorum depositio, ōnis. g. f.
Disarmare, levar l'armi) exarmo, as, āvi, ātum, āre. act. cum acc.
Disarmarsi, deporre l'armi) arma depono, is, sui, situm, ĕre.
Disarmato) inermis, me. adject.
Disastro) ærumna, æ, g. f.
Disastroso) ærumnosus, a, um.
Disattento) negligens, ntis. adj.
Disattenzione) incuria, æ. g. f.
Disavvantaggiare) jactūram facere,
Disavvantaggio) jactura, ræ. g. f.
Disavvedimento) imprudentia, æ. g. f.
Disavvedutamente) inconsideratè.
Disavveduto) incautus, ta, tum.
Disavvenente, disavvenèvole, (sgarbato) invenustus, a, um.
Disavventura) infortunium, ii. g. n.
Disavventuratamente) infelicitèr.
Disavventurato) infelix, īcis. adje.
Disavventuratamente. disavventurosamente) infelicitèr.
Disavezzare) desuefacio, ăcis, ēci, actum, acĕre. act. acc.
Discacciamento) expulsio, ōnis. g. f.
Discacciare) expello, is, pŭli, pulsum, lĕre. act. cum accus. & abl. cum ab, ex.
Discacciatore) expulsor, ōris. g. m.
Discacciatrice) expultrix, īcis. g. f.
Discalzare ec. V. scalzare ec.
Discapitare) jacturam facio, cis.
Discàpito) jactura, æ. g. f.
Discaricare. V. scaricare.
Discàrico, discaricamento) exoneratio, ōnis. g. f.
Discaro, non caro) ingratus, a, um.
Discatenare. V. scatenare.
Discendente) descendens, ntis. part.
Discendenti, successori) posteri, ōrum. num. plur. g. f.
Discendenza) stirps, pis. g. f.
Discendere, descendo, is, ndi, nsum, ndĕre. neut. cum casu mot. ad, vel de loco. ¶ al particolare) ad singula venire.
Discendimento, discensione) descensus, us. g. m.
Discensore) descendens, entis. g. m.
Discèpola) discipŭla, læ. g. f.
Discepolo) discipŭlus, li. g. m.
Discernere vedere) discerno, is, crēvi, ētum, rnĕre. act. cum accus. ¶ separare. V.
Discernevole) perspicax, ācis. adj.
Discernimento) cognitio, ōnis. g. f.
Discernitore) cognitor, ōris. g. m.
Discesa) descensus, us. g. m.
Disceso) qui descendit. ¶ originato) ortus, a, um.
Dischiavare) resĕro, as, avi, atum, āre, cum acc.
Dischiudere) reclūdo, dis, si, sum, ĕre. cum acc.
Dischiuso) reseratus, a, um.
Disc‍ìgnere) solvo, vis. act. cum acc.
Discinto) solutus discinctus, a, um.
Disciogliere, disciorre) solvo, is, lvi, lūtum, lvĕre. act. acc. & abl. sine præp.
Disciolto) solūtus, a, um.
Disciplina, sferza) flagellum, i. g. n.
Disciplina, regola) disciplina, æ. g. f.
Disciplinare, ammaestrare) instruo, is, xi, ctum, ĕre. act. cum acc. & abl. sine præp. ¶ flagellare) flagellis cædĕre. cum acc.
Disciplinato, ammaestrato) instrūtus, a, um.
Discolamente) perditè.
Discoletto) improbŭlus, a, um.
Dìscolo) effrænis, ne. imprŏbus, a, um.
Discolorare, discolorire) decolōro, as, āvi, ātum, āre. act. acc.
Discolorazione) decoloratio, onis. g. f.
Discolpa, discolpamento) excusatio, ōnis. g. f.

Discolpare) excūso, as, act. accus. & gen.
Discomodità, discomodo) incommŏdum, di. g. n.
Discomposto) incompositus, a, um.
Disconciamente) incompositè.
Disconcio) inconcinnus, a, um.
Disconvenevole) indĕcens, ntis. adje.
Disconvenevolmente) indecentèr.
Disconveniente) indĕcens, ntis. adje.
Disconvenienza) indecentia, æ. g. f.
Disconvenire) dedĕcer, ēbar, cuit. imperf. cum nom. rei aut infinito, & acc. personæ.
Discoprire) detĕgo, is, texi, tectum, tegĕre. act. cum acc.
Discopritore) detector, ōris. g. m.
Discorare) exanimo, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Discoratissimo) summè consternatus.
Discorato) consternatus, a, um.
Discordante) discrepans, ntis. part.
Discordanza) discrepantia, æ, g. f.
Discordare) discrĕpo, as, avi; & pŭi, pitum, pāre. neut. cum abl. cum a, ab.
Discordaro) dissŏnus, a, um.
Discorde, discordarore) discors, ordis. adject.
Discordemente) sine concordia.
Discordevole) litigiosus, a, um.
Discordia) dissensio, ōnis. g. f. discordia, æ. g. f.
Discorrere, correre qua e là) discurro, is, cucurri, rsum, rĕre, ut 1. neut. ¶ parlare) loquor, quĕris, quutus sum, loqui. dep. cum acc. rei, & dat. vel abl. cum præp. cum.
Discorrevole, facile a scorrere) labilis, e. lubricus, a, um.
Discorrimento quà e là) discursio, ōnis. g. f.
Discorserto) oratiuncŭla, æ. g. f.
Discorsivo) sermocinans, ntis. adj.
Discorso) sermo, ōnis. g. m. ¶ raziocinio) ratiocinario. ōnis. g. f.
Discortese, discortesemente, discortesia ec. V. Scortese ec.
Discostamento) amorio, ōnis. g. f.
Discostare) removeo, mŏves, ōvi, ōrum, vēre. act. cum acc. & abl. cum a, ab, ex.
Discostarsi) abscĕdo, dis, ssi, ssum, dĕre, n. cum abl. cum ab.
Di costo, lonrano, remotus, a, um.
Discosto avverb.) procul. cum abl.
Discredente) incredulus, a, um.
Discredere) non credo, is. cum acc.
Discredenza) incredulitas, aris. g. f.
Discredersi) rem plane cognoscere.
Discreditare) famæ alicujus detrăho, is, xi, ctum, hĕre.
Discrèdito) existimationis jactura, ræ. g. f.
Discrepante) discrĕpans, ntis. adje.
Discrepanza) discrepantia, æ, g. f.
Discrepare. V. discordare.
Discretamente) moderatè. ¶ più discretamente) moderatiùs. ¶ per distintamente) discretè.
Discretezza, moderatio. ōnis. g. f.
Discretissimo) moderatissimus, a, um.
Discreto, moderatus, ta, tum. prudens, ntis. adject. ¶ più discreto) moderatior, ius. adj.
Discrezione) prudentia, tiæ. g. f. moderatio, ōnis. g. f. ¶ usar discrezione) modum alicui rei adhibēre. ¶ intender per discrezione) conjectura assĕqui. cum acc. ¶ rendersi a discrezione) in arbitratum hostium dedĕre se.
Discucire) dissŭo, uis, sŭi, sŭtum, suĕre. cum acc.
Discuoprire. V. discoprire.
Discussione) discussio, ōnis. g. f.
Discutere, esaminare) perpendo, is, ndi, nsum, ndĕre. act. cum acc.
Disdegnare, e derivati. V. sdegnare ec.
Disdetta, disgrazia) adversa fortuna, æ. g. f. ¶ negazione) negatio, ōnis. g. f.
Disdicevole) inconveniens, ntis. adje.
Disdire, sconvenire) dedĕcet, ēbar, cuit. 4. imperf. cum nom. rei vel infinito & acc. personæ. ¶ negare. V.
Disdirsi) dicta muto, as.
Diseccamento) siccatio, ōnis. g. f.
Diseccare) exsicco, as. act. cum acc.
Diseccativo) exsiccans, ntis, adject.
Diseccato) exsiccātus, a, um.
Diseccazione) siccatio, ōnis. g. f.
Di secco in secco, senza occasione) nullà de causa.
Disegnamento) delinearario, ōnis. g. f.
Disegnare, delineare) informo, as, avi, atum, are. act. cum accus. ¶ aver intenzione) constituo, ŭis, tŭi, rŭtum, ĕre. cum acc.
Disegnatore) delineans, ntis. g. m.
Disegnatrice) vel f.
Disegno) graphis, ĭdis. g. f. ¶ per risoluzione) consilium, ii. g. n.
Diseguale. V. disuguale.
Disenfiare) tumorem solvĕre.
Disensato, privo di senno) demens, ntis. adject. stupidus, a, um.
Disenteria, V. dissenteria.
Diseppellire) e sepulcro eruĕre. cum acc.

Diseredare, disereditare) exhærēdo, as, avi, atus, are. act. cum acc.
Diserrare) recludo, dis, si, sum, ĕre. cum accus.
Diserrato) reclusus, a, um.
Disertamento) vastatio, ōnis. g. f.
Disertare ec. V. desertare ec.
Disfacimento) destructio, ōnis. g. f.
Disfacitore) destructor, ōris. g. m.
Disfamare, per tor la fame. V. Sfamare. ¶ per tor la fama. V Infamare.
Disfare, rovinare) everto, is, rti, rsum, tĕre. act. cum acc. ¶ il tessuto) retexo, is, xui, xtum, xĕre. act. acc. ¶ l'amicizia) conjunctionem, & societatem dirimĕre. ¶ l'esercito) exercitum profligo, as.
Disfatta, sconfitta) clades, is. g. f.
Disfatto, sciolto) solutus, a, um. ¶ distrutto) dirutus, a, um.
Disfavore) molestia, æ. g. f.
Disfavorevole) adversus, a, um.
Disfavorire, dare il voto contrario) refrāgor, āris, ātus sum, āri. dep. cum dat. ¶ contrariare) adversor, āris, ātus sum, āri. dep. cum dat.
Disferenziare. V. differenziare.
Disfida) provocatio, ōnis. g. f.
Disfidare) provŏco, as. act. cum acc. & altero acc. cum ad. ¶ aver diffidenza) diffido, is, fisus sum, fidĕre. neut. cum dat.
Disfioramento) defloratio, ōnis. g. f.
Disfiorare) deflōro, as. act. acc.
Disformamento) deformatio, ōnis. g. f.
Disformare) deformo, as, āvi, ātum, āre. act. cum acc.
Disformazione) deformatio, ōnis. g. f.
Disfornire) spolio, as, āvi, ātum, āre. act. cum acc. & abl. sine præp.
Disgiugnere) sepáro, as, āvi, ātum, āre. act. cum acc. & abl. cum a, ab.
Disgiugnimento) separatio, ōnis. g. f.
Disgiuntivo) disjunctivus, a, um.
Disgiunzione) disjunctio, ōnis. g. f.
Disgombrare) vacuo, as. act. cum acc. & abl.
Disgrazia) infortunium, ii. g. n. ¶ stare in disgrazia di Dio, del principe ec.) Deum, principem aversum habēre. ¶ per disgrazia) infeliciter.
Disgraziatamente) infeliciter.
Disgraziato, infelice) infelix, icis. adj. ¶ di poca grazia) illepidus, a, um.
Disgregamento) separatio, ōnis. g. f.
Disgregare, disunire) sepāro, as. act. cum acc. & abl. cum a, ab &c.
Disgregativo(sepārans, ntis. adject.
Disgregato) discretus, a, um.
Disgregazione) separatio, vel discretio, ōnis. g. f.
Disgroppare) nodum solvo, is, vi, utum.
Disgrossare. V. digrossare, e' derivati.
Disgustare, offendere. V. ¶ disgustarsi), fastidire. cum acc. ¶ disgustarsi con alcuno) irascor, ĕris. dep. cum dat.
Disgustato) offensus. tædio affectus, a, um.
Disgustoso) molestus, a, um.
Disiare ec. V. desiderare.
Di sicuro) procul dubio.
Disigillare) resolvo, vis, vi, utum, ĕre. act. acc.
Disimparare) dedisco, is, dedidici. s. s. scĕre. act. cum acc.
Disimpedire) obstacula amovēre.
Disimpegnare) expedio, ēdis, ivi, itum, ire. act. acc. & abl. cum præp. a, ab, ex.
Disimpegno) liberatio ab aliqua re.
Disingannare) errorem ab aliquo depellere.
Disingannarsi) errorem depono, is.
Disingannato) ab errore liberatus, a, um.
Disinganno) erroris cognitio, ōnis. g. f.
Disinnamorarsi) ab amore desistĕre.
Disinteressato) liberalis, le. adj.
Disinvolto) dexter, ĕra, ĕrum. ¶ per opposto ad involto) solutus, a, um. ¶ disinvoltura) elegantia, æ. g. f.
Disleale) perfidus, a, um.
Dislacciare) expedire. cum acc. & abl.
Dislealmente) perfidè. adv.
Dislealtà) perfidia, æ. g. f.
Dislegamento) solutio, ōnis. g. f.
Dislegare) dissolvo, is, lvi, lutum, lvĕre. act. acc. & abl. sine præp.
Dislogare, dicesi dell'ossa) luxo, as. act. acc.
Dislogamento) luxatura, æ. g. f.
Dismembrare. V. Smembrare.
Dismesso) omissus, a, um. obsolētus, a, um.
Dismettere) depōno, is, sui, situm, nĕre. act. cum acc.
Dismisura) excessus, us. g. m. ¶ a dismisura) præter modum.
Dismisurato. V. Smisurato.
Dismontare) descendo, is, ndi, nsum, ndĕre. neut. cum cal. motus.
Disnodare. V. Snodare.
Disobbligante) ingratus, ta, tum.
Disobbligare) obligatione libero, as, avi, atum, are. act. cum acc. ¶ per far dispiacere ad alcuno) inofficiosus sum, es, fui. cum acc. & in.
Disobbligato) obligatione solutus, a, um.
Disoccupare) otiosum reddo, is.
Disoccupato) otiōsus, a, um.
Disoccupazione) otium, otii. g. n.

Disonestà, impudicitia, æ. g. f.
Disonestamente) inhoneste.
Disonestare) dedecŏro, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Disonestissimo) impudicissimus, a, um.
Disonesto) impudicus, a, um.
Disonnarsi, svegliarsi) expergiscor, ĕris, perrectus sum, rgisci. dep.
Disonorare. V. disonestare.
Disonorato) inhonoratus, a, um.
Disonore) dedĕcus, decŏris. g. n.
Disonorevole) indecŏrus, a, um.
Disonorevolmente) indecŏre.
Di soperchio) immodicè. adv. ¶ per adjettivo) superfluus, a, um.
Di soppiano, con voce bassa) submissa voce.
Di soppiatto) furtìm.
Disoppilare) obstructiones auferre.
Disoppilativo) obstructiones dissolvens, ntis. adj.
Di sopra. in sù) supernè. ¶ di soprappiù) supra numerum. ¶ di sopra prepos. supra cum acc.
Disorbitante) excĕdens, ntis. adj.
Disorbitantemente) supra modum.
Disorbitanza, excessus, us, g. m.
Disordinamento, disordinanza, perturbatio, ŏnis. g. ¶. intemperanza) intemperantia, æ. g. f.
Disordinare) perturbo, as. act. acc. ¶ far disordini) immoderatè vivo, is.
Disordinatamente) perturbatè.
Disordinatissimo) inordinatissimus, a, um.
Disordinato, senz' ordine) inordinatus. ¶ intemperante) immoderatus, a, um.
Disottachè) ita ut.
Disossare) exosso, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Di sotterra) e terra. infra terram.
Disotterrare) e sepulcro erŭo, is, ŭi, ŭtum, ĕre. cum acc.
Di sotto, addiet. infĕrus, a, um. al di sotto) infrà, inferius. adv.
Di sotto, preposiz. coll' acc.) infrà.
Di sovverchio) immodicè.
Dispacciare) expedio, pĕdis, ìvi, ìtum, ire. act. cum acc. & abl. cum a, ab.
Dispaccio, fascio di lettere) epistolarum fascicŭlus, li, g. m.
Dispajare. V. Scompagnare.
Disparato, diverso) diversus, a, um.
Disparere) dissensio, ŏnis. g. f.
Dispàri, disuguale) dispar, ătis adj.
Disparità) differentia, æ. g. f.
Disparte, in disparte) seorsum, secretò.
Dispartire, dispartitamente. V. Spartire.
Dispendio, spesa) impensa, æ. g. f. sumptus, us. g. m.
Dispendiosamente) sumptuosè.
Dispendiosissimo) sumptuosissimus, a, um.
Dispendioso) dispendiosus, a, um.
Dispensa) promptuarium, ii. g. n.
Dispensa dalla legge) privilegium, ii. g. n. distribuzione. V.
Dispensabile) quod potest distribui. ¶ dalla legge) privilegio dignus, a, um.
Dispensare, rilassare) remitto, tis, si, ssum, tĕre. act. acc. & dat. ¶ distribuire) distribuo, uis, bŭi, būtum, ĕre. act. cum acc. & dat.
Dispensato) solūtus, a, um. cum abl. ¶ distribuito) distributus, a, um.
Dispensatore) dispensator, ōris. g. m.
Dispensatrice) quæ distribuit.
Dispensazione) distributio, ōnis. g. f.
Dispensiere) promus, i. g. m.
Disperare) despēro, as, avi, atum, are. neut. cum abl. cum de. ¶ levar di speranza) spe aliquem privo, as.
Disperatamente) desperanter.
Disperato) desperatus, a, um.
Disperazione) desperatio, ōnis. g. f.
Disperdere, abortire) aborto, as, avi, atum, are. neut. ut 1. neut. ¶ dissipare) dissipo, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Dispergere. V. Spargere. ¶ per dissipare V.
Dispergimento) dissipatio, onis. g. f.
Dispersione) dispersus, us, g. m.
Dispettato, spregiato) contemptus, a, um
Dispettare, spregiare. V. ¶ adirarsi. V.
Dispetto, onta) contemptus, us. g. m. contumelia, æ. g. f. ¶ a mio, a tuo, a suo dispetto) me, te, illo invito.
Dispettosamente) contumeliosè.
Dispettoso) contumeliosus, sa, sum. più dispettoso) contumeliosior, ius.
Dispettosuzzo) submorōsus, a, um.
Dispiacenza) displicentia, æ. g. f.
Dispiacere verb.) displicet, ebat, cuit. 3. imperf. cum dat. person.
Dispiacere nom.) displicentia, tiæ. g. f.
Dispiacevole) molestus, ingratus, invisus, a, um.
Dispiacevolmente) molestè, injucundè.
Dispiegare. V. Spiegare.
Dispietatamente) crudeliter.
Dispietato) crudelis, le. adject.
Dispogliare. V. Spogliare.
* E molti di tai vocaboli, che hanno la prep. di seguitata da s. e che sotto la lettera D. quì non si trovano, ma che hanno lo stesso significato; si cerchiao senza la detta prep. alla lettera S. come, disconsigliare, discontento, discoprimento, discompagnato ec. Vedi sconsigliare, scontento, scopri-

primento, scompaginato ec.
Disponente, che dispone) dispōnens, ntis. partic.
Disporre) dispono, is, sui, situm. nĕre. act. cum acc.
Disporsi, prepararsi) comparare se.
Dispositore) dispositor, ōris. g. m.
Disposizione, disponimento) dispositio, ōnis. g. f.
Disposizione, ordine) dispositio, ōnis. g. f. ¶ deliberazione) consilium, ii. g. n. ¶ per lo stato di qualche cosa) ratio, ōnis. g. f. ¶ buona, o cattiva disposizione di corpo) firma, vel infirma corporis habitūdo, inis.
Dispostamente) disposite, aptè.
Dispostezza) dispositio, ōnis. g. f. ¶ leggiadria) venustas, ftātis g. f.
Dispostissimo) paratissimus, ma, um.
Disposto) dispositus, a, um. ¶ inclinato) proclivis, ve. adjet.
Dispoticamente) pro arbitrio.
Dispòtico, assoluto) supremus, a, um.
Dispregevole) contemnendus, a, um.
Dispregevolmente) per contemptum.
Dispregiare) sperno, is, sprevi, sprētum, nĕre. act. cum acc.
Dispregiatissimo) contemptissimus, a, um.
Dispregiato) contemptus, a, um. ¶ più dispregiato) contemptior, ius.
Dispregiatore) contemptor, ōris. g. m.
Dispregiatrice) contemptrix, icis. g. f.
Disprezio) contemptus, us. g. m.
Disprezzare ec. V. dispregiare.
Disputa, disputazione) disputatio, ōnis. g. f. ¶ luogo della disputa) diatriba, bæ. g. f.
Disputabile) disputabilis, le. adject.
Disputare) dispŭto, as, avi, atum, are. neut. cum abl. cum de.
Disputativo) disputabilis, le. adject.
Disputatore) disputator, ōris. g m.
Disputazione. V. disputa.
Disrompere. V. Rompere.
Dissagrare, levar il sacro) profāno, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Dissagrato) profanātus, a, um.
Disseccare. V. disseccare.
Disseminare. V. Spargere.
Dissensione (dissidium, dii. g. n.
Dissenteria, flusso) dysenteria, æ. g. f.
Dissentèrico) dysentericus, a, um.
Dissentire) dissentio, tis, nsi, nsum, tire. neut. cum abl. cum a, ab.
Disserrare. V. Aprire.
Dissertazione) dissertatio, ōnis. g. f.
Disservigio) inurbanum officium. ii, g. n.
Disservire) inutilis sum, es, fui, esse.
Dissetare) sitim alicujus explere.
Dissetato) potus, ta, tum.
Dissigillare) literas resignao, as.
Dissillabo di due sillabe) dissyllăbus, a, um.
Dissimigliare, dissimigliante. V. dissomigliare, dissomigliante.
Dissimile) dissimilis, le. adject.
Dissimilissimo) dissimillĭmus, a, um.
Dissimilitudine) dissimilitūdo, inis. g. f.
Dissimulare, fingere) dissimŭlo, las, act. cum acc.
Dissimulatamente) dissimulantèr.
Dissimulato) simulātus, a, um.
Dissimulatore) dissimulator, oris. g. m.
Dissimulazione) dissimulatio, ōnis. g. f.
Dissipamento, dissipazione) dissipatio, ōnis. g. f.
Dissipare) dissipo, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Dissipatore) dissipator, ōris. g. m.
Dissipatrice) quæ dissipat.
Dissodare, rompere il terreno) terram effodio, ŏdis, ōdi, ossum, ĕre.
Dissolubile) dissolubilis, le. adj.
Dissolvere, disfare) dissolvo, is, lvi, lūtum, lvĕre. act. cum acc.
Dissolutamente) perditè.
Dissolutezza) animi dissolutio, ōnis.
Dissoluto) dissolutus, ta, tum.
Dissolutivo, dissolvente) dissolvens, ntis. adj.
Dissoluzione) dissolutio, ōnis. g. f.
Dissomigliante) dissimilis, le. adjet.
Dissomiglianza) dissimilitudo, dinis. g. f.
Dissomigliare) differo, fers, ftŭli, latum, ferre. n. cum abl. cum a, ab.
Dissomigliato) dissimilis, le. adject.
Dissonante) dissŏnus, a, um. adject.
Dissonanza) sonus discors, dis. g. m.
Dissuadère) dissuadeo, ādes, si, sum, dēre. act. cum acc. & dat.
Dissuasione, dissuasio, ōnis. g. f.
Dissuaso) dissuasus, a, um.
Dissuasorio) dissuadens, ntis. adjet.
Dissuggellare) resigno, as. act. acc.
Dissuetudine) desuetudo. dinis. g. f.
Distaccamento) avulsio. ōnis. g. f.
Distaccare) avello, lis, avulsi, avulsum, lĕre. act. cum acc., & abl. cum a, ab, ex.
Distante) distans, ntis, adject.
Distanza) intervallum, li. g. n.
Distemperamento d'aria) cæli intemperies, iei. g. f. ¶ d'umori) dissolutio, ōnis. g. f.
Distemperare) dissolvo, vis, lvi, lūtum, lvĕre. act. cum acc.
Distemperato) solutus, ta, tum.
Distendere) extendo, is, ndi, nsum, ndĕre. act. acc. ¶ sopra) insterno, nis,

nis, stravi, strātum, sternĕre. act. acc. ¶ sotto) substerno, is, stravi, strātum, sternĕre. act. cum acc. ¶ le vele) vela pandere.
Distendimento) extensio. ōnis. g. f.
Distesa) extensio, ōnis. g. f. ¶ alla distesa, senza interrompimento) sine intermissione. ¶ alla distesa, distintamente) distinctè.
Disteso) stratus, ta, tum.
Distico) distichum, ci. g. n.
Distillare) distillo, as, avi, atum, are. neut. cum nom. ut 1. neut.
Distillatore) distillans, ntis. g. m.
Distillazione) distillatio, ōnis. g. f.
Distinguere) distinguo, is, nxi, nctum. ĕre. act. cum acc.
Distintamente) distinctè.
Distintivo) nota, æ. g. f.
Distinto) distinctus, a, um.
Distinzione) distinctio. ōnis. g. f.
Di stoccata, di punta) punctìm. adv.
Distogliere, distorre) avŏco, as. act. cum acc. & abl. cum a, ab.
Distoglitore) avocans, ntis. g. m.
Distolto) avocatus, ta, tum.
Distòrcere) distorquĕo, es, rsi, rtum, rquēre. act. cum acc.
Distornare. V. distogliere.
Distorto) distortus, a, um.
Distrarre) distrăho, is, axi, actum, hĕre. act. acc. & abl. cum a, ab.
Distratto) distractus, a, um.
Distrazione) mentis evagatio, ōnis. g. f.
Distretto) pressus, a, um. ¶ sust. territorio) territorium, ii. g. n.
Distrettuale del distretto) contermi nus, a, um.
Distribuire) distribŭo, iis, bŭi, būtum, ĕre. act. cum acc. & dat.
Distributivamente) distributè.
Distributivo) distribuens, ntis. adjet.
Distributore) distributor, ōris. g. m.
Distributrice) distribŭens, ntis. g. f.
Distribuzione) distributio, ōnis. g. f.
Distrigare) extrīco, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Distruggere, consumare) destrŭo, is, uxi, ctum, ĕre. act. cum acc.
Distruggimento) destructio, ōnis. g. f.
Distruggitore. V. distruttore.
Distruggitrice) delētrix, icis. g. f.
Distruttivo) destruens, ntis. adjet.
Distrutto) destructus, a, um.
Distruttore) destructor, ōris. g. m.
Distruzione) destructio, ōnis. g. f.
Disturbare) perturbo, as. act. acc. ¶ interrompere) interpello, as. act. acc.
Disturbo) perturbatio, ōnis. g. f.
Di su. V. di sopra.

Disvantaggio) incommŏdum, i. g. n.
Disvario) discrimen, inis. g. n.
Disubbidiente) contumax, ācis. adjet.
Disubbidientemente) contumaciter.
Disubbidienza) contumacia, æ. g. f.
Disubbidire) imperium detrecto, tas, tavi, tum. are.
Di subito) statim. adv.
Disvezzare. V. divezzare.
Disuggellare. V. dissigillare.
Disugualianza) inæqualitas, ātis.
Disuguale) inæqualis, le. adject.
Disviamento) aberratio, ōnis. g. f.
Disviare) abdūco, is, xi, ctum, cĕre, act. cum acc. & abl. cum a, ab.
Disviarsi) aberro, as, avi, atum, are. neut. cum abl. cum a, ab.
Disviato) devius, a, um.
Disviatore, disviatrice) abducens, ntis. g. m. & f.
Disviluppare. V. Sviluppare ec.
Disumanarsi) humanitatem exuĕre.
Disumano, disumanato) inhumanus, a, um.
Disunione) discordia, æ. g. f.
Disunire) disjungo, is, nxi, nctum, ngĕre. act. acc. & abl. cum a, ab.
Disuria, difficoltà, e dolore nell'orinare) substillum, i. g. n.
Disusare) a consuetudine aliqua abducere. act. cum acc. ¶ disusarsi. V. divezzarsi.
Disusanza) desuetūdo, dinis. g. f.
Disusato) obsoletus, a, um.
Disuso) desuetūdo. dinis. g. f.
Disutile) inutilis, le. adject.
Disutilità) inutilitas, ātis. g. f.
Disutilmente) inutilitèr.
Di taglio) cæsìm.
Ditale) digitāle, lis. g. n.
Di tanto in tanto) identidem. adv.
Di tempo in tempo) identidem. adv.
Ditiràmbico) dithyrambicus, a, um.
Ditirambo) dithyrambus, bi. g. m.
Dito) digitus, ti. g. m. ¶ coll'anello) digitus annularus, ti. g. m. ¶ dell'anello) digitus annularis, tis. g. m. ¶ grosso) pollex, icis. g. m. ¶ indice) index, icis. g. m. ¶ di mezzo) digitus medius. dii. g. m. ¶ piccolo) digitus minimus, vel auricularis, is. g. m. ¶ un dito e mezzo) sesquidigitus, ti. g. m. ¶ di un dito e mezzo) sesquidigitalis, le. adject. ¶ di un mezzo dito) semidigitālis, le. adject.
Ditola, sorta di fungo) fungus ramosus, i. g. m.
Di tratto, subito) statim.
Di tratto in tratto, cioè di quando in quan-

quando) identidem.
Di traverso) obliquè. transversè.
Dittamo, sorta d'erba) dictămum, mi. g. n.
Dittatore) dictator, ōris. g. m. ¶ di dittatore) dictatorius, a, um. ¶ esser dittatore) dictaturam gerĕre.
Dittatura, dignità de' Romani) dictatura, æ. g. f.
Dittongare, segnar col dittongo) diphtongo noto, as. act. acc.
Dittongo) diphthongus, gi. g. f.
Di tutto punto, compiutamente) omninò. omnibus numeris.
Diva, o dea) dea, æ. g. f.
Divagamento) evagatio, ōnis. g. f.
Divagare) vagor, aris. cum cas. mot.
Divampare) ardeo, es, rsi, rsum, rdēre. n.
Di vantaggio, di più) amplius.
Divàrio, varietà) variĕtas, ātis. g. f. discrimen, inis. g. n.
Divedere, dar a divedere) significo, as. cum acc. & dat.
Di veduta) de facie.
Divellere, divelto. V. svellere, svelto.
Divelto terra lavorata) pastĭnum, ni. g. n. ¶ adject. pastinatus, a, um.
Divenire, diventare) evado, is, si, sum, dĕre. neut. cum nom. ut 1. n.
Diventato, divenuto) effectus, a, um.
Diversamente, in varj modi) variè.
Diversificare) vario, as. act. acc.
Diversificazione) differentia, æ, g. f.
Diversione) interpellatio, ōnis. g. f.
Diversissimo) dissimillimus, a, um.
Diversità. V. divario.
Diverso) dissimilis, le. varius, a, um.
Divertimento, il divertire alcun) interpellatio, ōnis. g. f. ¶ spasso) solatium, ii. g. n.
Divertire, rivolgere altrove) deflecto, is, xi, xum, ctĕre. act. cum acc. & abl. cum a, ab.
Divertirsi) otior, aris, atus sum, ari. dep.
Divezzare) desuefacio, făcis, fēci, factum, cĕre. act. cum acc. & ablat. cum a, ab.
Divezzarsi) desuesco, is, suēvi, ētum, scĕre. neut. cum dat.
Divezzo) desuetus, a, um. adject.
D'ivi) inde.
Diviato, sollecito) celer, ris, re.
Dividere) divido, is, si, sum, dĕre. act. cum acc.
Dividitore, dividitrice) dividens, ntis. g. m. & f.
Divietare. V. Vietare.
Divieto) interdictum, i. g. n.
Divinamente) divinè. ¶ per ottimamente) optime.
Divinatore) vates, tis. g. m.
Divinare. V. indovinare.
Divinatrice, indovina) divīna, næ. g. f. vates, tis. g. f.
Divinazione) divinatio, ōnis. g. f.
Divincolamento) distorsio, ōnis. g. f.
Divincolare, tòrcere) torqueo, torques torsi, tortum, ēre. act. cum acc.
Divincolarsi) distorquĕor, ēris, rtus sum, quēri.
Divincolazione) distorsio, ōnis. g. f.
Divinissimo) divinissimus, a, um.
Divinità) divinitas, ātis. g. f.
Divinizzare) donare aliqnem divinitate
Divino) divinus, a, um. ¶ più divino) divinior, ius. comp.
Divisa, segno delle vesti) signum, i. g. n.
Divisamente) divisim, variè.
Divisamento, pensiero) cogitatio, ōnis. g. f.
Divisare, pensare) cogito, as, act. cum acc. vel abl. cum de.
Divisatamente) distinctè.
Divisato) cogitatus, a, um.
Divisibile) dividŭus, a, um.
Divisione) divisio, ōnis. g. f.
Divisivo) dividens, ntis. adj.
Diviso) divisus, a, um.
Divisorio) dividens, ntis. adject.
Divisore) divisor, ōris. g. m.
Diunviri, magistrato di due uomini) duumviri, duumvirorum. pl. g m.
Di voglia, volentieri) libenter.
Divolgamento. V. divolgazione.
Divolgare) divulgo, as. act. acc.
Divolgazione) rumor, oris. g. m.
Divorare) devŏro, as act. acc.
Divoratore) vorator, ōris. hellŭo, ōnis. g. m.
Divoratrice) vorans, ntis. g. f.
Divorazione) devoratio, onis. g. f.
Divorzio) divortium, ii. g. n.
Divotamente) piè, religiosè.
Divotissimamente) piissimè.
Divotissimo) piissimus, a, um.
Divoto) pius, a, um. religiosus, a, um. ¶ più divoto) religiosior, ius. ¶ dipendente, affezionato) addictus, a, um.
Divozione) piĕtas, ātis. g. f. ¶ con divozione) religiosè.
Diurètico, che fa orinare) diureticus, a, um.
Diurno, del dì) diurnus, a. um. ¶ libro dell'uffizio divino) diurnarum precum libellus, li. g. m.
Diuturnità) diuturnitas, ātis. g. f.

Diuturno) diuturnus, a, um.
Divulgare. V. divolgare.
Dizionario) lexicum, ci. g. n.
Dizione) dictio, ōnis. g. f.
Dizione, dominio) ditio, ōnis. g. f.

D O

Dobbla. V. doppia.
Dòccia, doccione, canaletto) tubus, i. g. m.
Docile) docilis, le. adject.
Docilità) docilitas, ātis. g. f.
Documento) documentum, ti. g.n.
Dodicesimo) duodecimus, a, um.
Dodici) duodecim. indeclin. ¶ dodici volte) duodeciès. ¶ a dodici a dodici) duodēni, æ, a.
Dodicina, dozzina) duodecim. indecl.
Dodrante, la nona parte dell'asse) dodrans, ntis. g. m.
Doga della botte) dolii lamina, æ. g.f.
Dogana, luogo da cōservarsi mercanzie per la gabella) telonium, ii, g. n. ¶ per gabella) vectigal, ālis. g. n.
Doganiere) publicānus, ni. g. m.
Dogare, por le doghe) doliorum laminas aptare.
Doge) dux, ducis. g. m.
D' oggi in dimani) de die in diem.
Doglia, Doglianza, dolore) dolor, ōris. g. m.
Doglienza. V. dolore.
Dogliosamente) dolenter. ¶ comp. dolentiùs.
Doglioso, dogliente, addolorato) dolens, ntis. adject.
Dogliuzza, doglierella) levis dolor, ōris. g. m.
Dogma, insegnamento) dogma, átis. g. n.
Dogmatico) dogmaticus, a, um.
D' ogn' intorno) undique.
Dolce) dulcis, ce. adject. ¶ più dolce) dulcior, ius. comp. ¶ cose dolci) dulcia, ium. pl. g. n. bellaria, orum. pl. g. n.
Dolcemente, dolce. avv.) dulciter, suaviter.
Dolcezza. dolciore) dulcēdo, dinis. g. f.
Dolcissimo, dulcissimus, a, um.
Dolciume, cosa dolce) dùlce, is. g.n.
Dolente) dolens, ntis. adject.
Dolentissimo) tristissimus, a, um.
Dolersi, aver dolore) doleo, es, lui, litum, lēre. neut. cum ablat. sine præp. ¶ della morte d'alcuno) mortem alicujus dolēre. ¶ pentirsi. V. ¶ Lamentarsi. V.
Dolorato) dolens, ntis. adject.
Dolore) dolor, ōris. g. m.
Dolorosamente) mœste, flebilitèr.
Dolorosissimamente) summo cum dolore.
Dolorosissimo) summè dolens, ntis.
Doloroso) mœstus, a, um, gravis, e. adj. ¶ cattivo) iniquus, a, um.
Dolosamente, con inganno) dolosè.
Doloso, fraudolente) dolosus, a, um.
Domabile) domabilis, le. adject.
Domanda) petitio, ōnis. g. f.
Domandare) postulo, as. act. cum acc. & abl. cum a, ab. ¶ istantemente) flagito, as. act. cum duob. acc. ¶ in grazia) deprĕcor, āris, ātus sum, āri. dep. cum accus. & abl. personæ cum a, ab. ¶ interrogare) interrŏgo, as. act. acc. & abl. cum de. ¶ spesso) rogito, as. act. cum duobus acc. ¶ chi domanda) rogator, ōris. g. m ¶ chi domanda consiglio) consultor, ōris. g. m.
Domàne) cras. crastino die. ¶ di domani) crastinus, a, um. ¶ domandassera) cras vesperi, ¶ doman l'altro) perendie.
Domare) domo, as, mŭi, itum, āre. act. cum acc.
Domatore) domitor, ōris. g. m.
Domatrice) domitrix, īcis. g. f.
Domattina) cras manè. adv.
Domeneddio) Deus, Dei. g. m.
Domenica) dies dominĭcus, i. g. m. vel dies dominica, æ. g. f.
Domenicale) dominicus, a, um.
Domesticamente) familiariter. adv.
Domesticare) mansuefacio, facis, feci, factum, cĕre. act. cum acc.
Domesticarsi) assuesco, sci, ēvi, ētum.
Domesticato) mansuefactus, a, um.
Domestichezza. domesticamento) familiaritas, ātis. g. f.
Domestichissimo) familiarissimus, a, um.
Domestico, famigliare) familiaris, re. adject. ¶ più domestico) familiarior, ius. ¶ mansueto) humanus, a, um. ¶ aggiunto di bestia) cicur, ŭris. adject.
Domicilio) domicilium, ii. g. n.
Dominare, signoreggiare) dominor, āris, ātus sum, āri. dep. cum abl. cum in, e quando riguarda le persone. cum abl. cum in, vel acc. cum in, vel inter. ¶ soprastare) immineo, mines, nui. s. s. nēre. 3. neut. cum dat.
Dominatore) dominātor, ōris. g. m.
Domine, particella d'ammirazione, come: che domine è cotesto?) quod malum est? ¶ e d' imprecazione v. g. do-

domine fallo tristo) dii illum perdant.
Dominio, signoria) ditio, ōnis. g. f.
Dommasco, e dammasco, sorta di drappo) sericum damascēnum, i. g. n.
Dammascino) damascenus, a, um.
Domo, domato) domitus, a, um.
Don, donno, signore) dominus, i. g. m.
Donare, dono, as, āvi, ātum, āre. cum acc. & dat.
Donatore) largitor, ōris. g. m.
Donativo) largitio, ōnis. g. f. donum, i. g. n.
Donazione)
Donatrice) donātrix, icis. g. f.
Donde) undè, adv. mor. de loc.
Dondolare) huc illuc jactare aliquid.
Dondolarsi, fare all'alta lena) oscillo, as. neut. ut 1. neut. ¶ consumare il tempo in vano) tempus terere.
Dòndolo) aliquid pensile, is. g. n.
Dondolone, uomo ozioso) otiosus, i. g. m. ¶ a dondolini, a guisa di dondolo) oscillorum ad instar.
Donna) fœmina, næ. g. f. ¶ destinata a piangere i morti) præfica, cæ. g. f. ¶ gravida) mulier prægnans, ntis. g. f. ¶ maschile) virāgo, ginis. g. f. ¶ moglie) uxor, ōris. g. f. ¶ di parto) puerpéra, ræ. g. f. ¶ signora, domina, næ. g. f. ¶ Nostra Donna, cioè Maria Vergine) Dei Mater, tris. g. f.
Donnajo, donnajuolo, dilettante di donne) mulierosus, a, um.
Dònnescamente) muliebriter.
Donnesco, di donna) muliēbris, bre.
Donneta, donnina, donnuccia, donnicina, donnicciuòla) muliercŭla, læ. g. f.
Donno, o don) domnus, ni. g. m.
Dònnola, animaletto) mustēla, æ. g. f.
Donnone, gran donna) magna mulier, ēris. g. f.
Dono) donum, ni. g. n. munus, nĕris. g. n. ¶ dono imperiale) congiarium, ii. g. n. ¶ offerto a Dio) donarium, ii. g. n. ¶ del popolo al principe per la sua coronazione) coronarium, ii. g. n.
Donuzzo) munuscŭlum, li. dim. g. n.
Donzella) puella, æ. g. f.
Donzelletta, donzellina) puellŭla, læ. g. f.
Donzello, giovane nobile) nobilis adolescens, ntis. g. m. ¶ ministro di magistrati) accensus, si. g. m. ¶ servo) puer, ēri. g. m.
Dopo) post, postea. ¶ dopo molti anni) multis post annis. ¶ cena) a cœna. ¶ dopo che) postquam. ¶ cosa dopo mezzo giorno) pomeridianus, a, um. ¶ dopo le feste secundum festos dies.
Doppia, moneta d'oro) nummus aureus, ĕi. g. m. ¶ per la benda che si pone a piè delle vesti) tænia, æ. g. f.
Doppiamente) dupliciter.
Doppiare) duplico, as, āvi, ātum, āre, act. cum acc.
Doppiatura) duplicatio, ōnis. g. f.
Doppiero doppiere, torcia di cera) cereus, rei. g. m.
Doppiezza, finzione) calliditas, ātis. g. f. simulatio, ōnis. g. f.
Doppio, sost.) duplum, i. g. n.
Doppio, agget.) duplus, a, um. duplex, icis. adject. ¶ a cento doppj) centuplex, plicis. adject. ¶ a due doppj) duplex, icis. adjet. ¶ a quattro doppj) quadrūplex, plicis, adject. ¶ a tre doppj) triplex, plicis. ec. ¶ doppio, finto) simulatus, a um. callidus, a, um.
D'ora in ora, cioè in breve) brevi. ¶ a poco a poco) paulatim. ¶ di quando in quando) identidem.
Doramento) auratūra, æ. g. f. auri inductio, ōnis. g. f.
Dorare inauro, as. act. cum acc.
Dorato) inauratus, a, um.
Doratore) inaurator, ōris g. m.
Doratura) auri inductio, ōnis. g. f.
Dorè) color aureus, i. g. m.
Doreria, quantità d'oro) aurea supellex, ctilis. g. f.
Dormentorio) dormitorium, ii. g. n.
Dormicchiare, dormigliare) dormito, as, āvi, atum, are. n. ut 1. n.
Dormiglione, dormiglioso, dormitore) somniculosus, a, um.
Dormire) dormio, is, ivi, itum, ire. neut. ut 1. neut. ¶ dormire tutta la mattina) mane totum dormire. ¶ fino a giorno) in lucem dormire. ¶ fino a mezzo giorno) in meridiem dormire. ¶ dopo pranso) meridior, aris, atus sum, ari. ¶ senza pensieri) in utramque aurem dormire. ¶ andar a dormire) ire dormitum. ¶ per esser negligente) indormio, is, ivi, itum, ire. neut. cum dat.
Dormitorio. V. dormentorio.
Dormitrice) dormiens, ntis. g. f.
Dormizione) dormitio, ōnis. g. f.
Dormizione del dopo pranzo) meridiatio, ōnis. g. f.
Dorsale, del dorso) dorsualis, le. adj.
Dorso, schiena) dorsum, si. g. n. tergum, gi. g. n.

Dose,

Dose, dosa quantità determinata) dosis, is. g. f.
Dossale, la parte anteriore della mensa dell'altare) altaris pars anterior, oris. g. f.
Dossiere. Coperta da letto.
Dosso. V. dorso.
Dotale, di dote) dotalis, le. adject.
Dottare, dar la dote) doto, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Dottato, cioè che ha, che è fornito) præditus, a, um. cum abl.
Dottatore) dotans, ntis. g. m.
Dotte, o dota) dos, doris. g. f.
Dottamente) doctè, scienter. adv.
Dottissimamente) doctissime.
Dottissimo) doctissimus, a, um.
Dotto, erudito) doctus peritus, a, um ¶ comp. doctior, us. ¶ dotto dell'antichità) antiquarius, rii. g. m. ¶ in greco, o in latino) græcè. vel latine doctus. ¶ esser dotto in latino, e greco) latinè, & græcè scire. ¶ mezzo dotto) semidoctus, a, um.
Dottore) doctor, ōris. g. m. ¶ di legge) jurisconsultus, ti. g. m. ¶ di poco conto) doctor trioboli. g. m.
Dottoraccio, peggiorativo di dottore) ardelio, ōnis.
Dottorare. V. addottorare.
Dottorato, dignità del dottore) laurĕa, æ. g. f.
Dottorello, dottorino, dottoricchio, dottoretto) sciŏlus, li. dim. g. m.
Dottoressa) præcĕptrix, īcis. g. f.
Dottrina) doctrina, æ. g. f.
Dottrinare, dottrinamento. V. addottrinare ec.
Dove) ubi. adv. stat. in loc. ¶ dove, per ove) quò. mot. ad loc. ¶ per dove) quà. mot. per loc. ¶ verso dove) quorsum. mot. vers. loc. ¶ sin dove) quousque. adv. mot. ad loc. ¶ in qual parte del mondo) ubi gentium, ubi terrarum. ¶ dove che sia, in qualunque luogo) aliquò.
Dovere) debeo, es, bui, bitum, bēre. cum accus. & dat. personæ. ¶ esser conveniente) decet, ēbat, cuit. 3. impers. cum nom. rei, & dat. pers.
Dovere, nome, cioè il debito) officium, ii, g. n. ¶ non fare il suo dovere) suo officio deesse. ¶ per lo giusto, il convenevole) æquum, i. g. n. ¶ più del dovere) ultra debitum. ¶ men del dovere) infra debitum.
Dovizia) copia, æ. g. f.
Doviziosamente) copiosè. adv.
Doviziosissimo) copiosissimus, a, um.
Dovizioso) copiosus, a, um. ¶ comp. copiosior, ius.
Dovunque) ubicumque.
Dovutamente. V. debitamente.
Dovuto) debitus, a, um. ¶ non dovuto) indebitus, a, um.
Dovuto sost.) debitum, ti. g. n.
Dozzina, quantità di dodici) numerus duodenarius, ii. g. m. ¶ mezza dozzina) numerus senarius, ii. g. m.
Dozzinale, ordinario) vulgāris, re.
Dozzinalmente, ordinariamente) vulgariter.

D R

Dragante, sorta di gomma) dragantum, ri. g. n.
Drago, dragone) draco, ōris. g. n.
Dramma, ottava parte dell'oncia) drachma, æ. g. f. ¶ composizione musicale) drama, ătis. g. n.
Drammatico) dramaticus, a, um.
Drappelletto) parva cohors, tis. g. f.
Drappello, truppa di soldati) cohors, ortis. g. f. agmen, inis. g. n.
Drappellone, parato da Chiese ec.) peristrōma, ătis. g. n.
Drapperìa) serica supellex, ĕtilis. g. f.
Drappicello) panniculus, i. dim. g. m.
Drappiete, facitor di drappi) textor, ōris. g. m.
Drappo) vestis, tis. g. f. ¶ drappo di seta) pannus sericus, ci. g. m.
Driada, ninfa de' boschi) dryas. ădis. g. f.
Drittamente, dritto, drittura, drizzare. V. dirittamente, dirittura, dirizzare ec.
Droga, nome degli aromati) aromăta, rum. pl. g. n.
Drogherìa, quantità di droghe) aromata, tum pl. g. n.
Droghiere) aromatum mercator.
Dromedario, specie di cammello) dromedarius, ii. g. m.
Drudo) amasius, sii. g. m.

D U

Duale, di due) dualis, le. adj.
Dubbiamente) dubiè, adv.
Dubbietà, dubbiezza, dubbio) ambiguitas, ātis. g. f.
Dubbiare. V. dubitare.
Dubbio, dubbioso) dubius, a, um.
Dubbio, dubbiezza) dubium, ii. g. n. ¶ senza dubbio) procul dubio. ¶ con dubbio) dubitanter.
Dubbiosamente) dubiè, ambiguè.
Dubbiosità, V. dubbietà.
Dubbioso) dubius, a, um.

Dubi-

Dubitare) dubito, as, avi, ātum, āre. neut. cum abl. cum de, vel in
Dubitazione) dubitatio, vel hæsitatio, ōnis. g. f.
Dubitèvole, dubitàbile) dubius, a, um.
Duca) dux, ducis. g. m.
Ducale) ducalis, le. adj. *
Ducato, dignità) ducatus, us. g. m. *
Ducato, moneta) centussis, is. g. m ¶ d' oro) nummus aurĕus, i. g. m.
Duchèa, o ducato) ducatus, us. g. m. *
Duchessa) dux, ducis. g. f.
Duchino, figliuol del duca) ducis filius, ii. g. m.
Due) duo, duæ, duo. num. pl. ¶ a due a due) bini, æ, a ¶ in due modi) bifariam. ¶ due anni) biennium, ii. g. n. ¶ due giorni) biduum, i. g. n. ¶ due terzi di libbra) bes, bessis. g. m. ¶ due, e tre volte) iterum, ac tertio. ¶ due volte) bis, semel, atque iterum. ¶ star in due) anceps sum, es, fui.
Duellante) singulari certamine pugnans, antis. adj.
Duellare) singulari certamine pugno, as.
Duello) singulare certāmen, inis.
Duemila) duomillia, duorum millium. pl. g. n.
Due volte) iterum. bis.
Dugento) ducenti, æ, a.
Dugento volte) ducentiès.
Duino, punto quando i due dadi mostrano il due) binarius talorum numerus, i. g. m.
Dunque) ergo, igitur.
Duodecimo) duodecimus, a, um.
Duolo, dolore) dolor, ōris. g. m. luctus, us. g. m. ¶ vestito a duolo) atratus, a, um.
Duomo) templum primarĭum, ii. g. n.
Duplicare) duplico, as, āvi, ātum, āre. act. cum acc.
Duplicatamente) duplicatò.
Duplicità, il duplicare) duplicitas, ātis. g. f. ¶ finzione) simulatio, ōnis. g. f
Durabile, durativo) diuturnus, a, um.
Durabilità, duramento) diuturnitas, atis. g. f.
Durabilmente) firmitèr.
Duràcine, si dice de' frutti che hanno durezza) duracinus, a, um.
Durissimamente) durissimè.
Duramente, rozzamente) durè. ¶ comp. duriùs.
Durare, continuare) persisto, is, stiti, stitum, stĕre. neut. cum abl. cum in. ¶ fatica) laboro, as. ¶ poco tempo) ad breve tempus duro, as. ¶ per sempre) ad perpetuitatem permaneo, ānes, nsi, nsum, ēre.
Durata, durazione,) diuturnitas, ātis. g. f.
Durato. V. indurato.
Duretto) subdūrus, a, um.
Durevole) durabilis, le. adje.
Durevolezza) durabilitas, ātis. g. f.
Durezza) durities, iēi. g. f.
Durissimo) durissimus, a, um.
Duro) durus, a, um. ¶ comp. durior, ius. ¶ diventar duro) duresco, is, rui. s. s. (scere. ut 1. neut. ¶ far duro) indūro, as, àvi, ātum, āre. act. cum acc. ¶ ostinato) pertinax, ācis. adje. ¶ faticoso) difficilis, le. adje. ¶ indocile) stupidus, vel stolidus, a, um.
Duro, sost. durezza) durities, ēi. g. f.

E

E Copulativa) et.
E' coll'apostrofo, cioè egli) is, ea, id, ipse, ipsa, ipsum. pronom.
E' coll' accento, verbo) est.

E B

E'Bano, legno) ebĕnus, i. g. m. ebĕnum, i. g. n.
Ebdomadario) hebdomadarius, ii. g. m. chori magister, tri. g. m.
E'bbio, frutice) ebŭlum, li. g. n. ebŭlus, li. g. m.
Ebbrezza, ebrietà. V. Ubbriachezza.
Ebbro, ebbrio, ebrioso, ubbriaco) ebrius, a, um.
Ebraico) hebraicus, a, um.
Ebreo) hebræus, i. g. m.
Ebollimento, ebollizione) fervor, ris. g. m.
E'bulo. V. èbbio.
Ebùrneo, eburno) eburnĕus, a, um.

E C

E Catombe, sagrifizio di cento vittime) hecatombe, es. g. f.
Eccedente, eccedentissimo) immodicus, a, um
Eccedentemente, eccedentissimamente) præter modum.
Eccèdere) excēdo, dis, essi, ssum, edĕre. cum acc.
Eccellente) egregius, a, um. eximius, a, um. ¶ più eccellente) excellentior, ius. comp.
Eccelentemente, eccellentissimamente egregiè, excellentèr, eximiè.

Eccellentissimo) excellentissimus, a, um.
Eccellenza) excellentia, æ. g. f. ¶ per eccellenza, ottimamente) optime.
Eccelsamente) excelsè.
Eccelsissimo) sublimissimus, a, um.
Eccelso, alto) sublimis, me. adject. elevātus, a, um.
Eccessivamente) immodicè, nimium.
Eccessivo) immodicus, a, um.
Eccesso) excessus, sus. g. m. ¶ in eccesso) præter, vel supra modum. ¶ senza eccesso) moderatè. ¶ delitto) delictum, i. g. n.
Eccetto, fuorchè) præter. cum acc.
Eccettuare) excipio, ipis. ēpi, eptum, ĕre. act. cum acc. & abl. cum a, ab
Eccettuazione, eccezione) exceptio, ōnis. g. f.
Eccidio) excidium, ii. g. n.
Eccitamento) incitamentum, i. g. n.
Eccitare) excito, as, āvi, ātum, āre. act. cum acc. & altero acc. cum ad, vel abl. cum a, ab.
Eccitatore) hortator, ōris, g. m.
Eccitatrice) hortatrix, icis. g. f.
Eccitazione) incitatio, ōnis. g. f.
Ecclesiaste, un libro della Sacra Scrittura) ecclesiastes, is. g. m.
Ecclesiasticamente) ecclesiastico more.
Ecclesiastico, destinato alla Chiesa) ecclesiæ addictus, a, um. ¶ libro della Sacra Scrittura) ecclesiasticus, ci. g. m.
Ecco) ecce, en. cum acc. vel nom.
E chi) ecquis &c. ecquæ &c. ecquod.
Eclissare) obscuro, as, āvi, ātum, āre. act. cum acc.
Eclissarsi) deficio, ficis, fēci, fectum, ficĕre. neut. cum nom.
Eclissato) deficiens, ntis. obscuratus, a, um.
Eclisse) eclipsis, is. g. f. defectus, us. g. m.
Eclitica, linea in mezzo del Zodiaco) ecliptica linea, æ. g. f.
Eco, ed, ecco, ripercussione di voce) echo, echus. g. f.
Economìa, economica) rei familiaris administratio, ōnis, g. f.
Ecònomo) rei familiaris administrator, ōris. g. m.
Ecùleo, sorta di tormento) equuleus, lei. g. m.
Ecumènico, universale) universalis, le. adject.

E D

ED, congiunzione seguendo una vocale) &, ac, atque.

Edace) edax, vel vorax, ācis. adje.
Edera, èllera) hedĕra, æ. g. f.
Edificare, fabbricare) ædifico, as, āvi, ātum, āre. cum accus. ¶ in volta) camĕro. as, āvi, ātum, āre. cum accus. ¶ dar buon esempio) virtutis exemplum alicui præbere.
Edificatore) ædificator, ōris. g. m.
Edificazione) constructio, ōnis. g. f. ¶ per buon esempio bonum exemplum virtutis. ¶ per edificazione) ad exemplum.
Edifizio, fabbrica) ædificium, ii. g. n.
Edile, magistrato de' Romani sopra le fabbriche) ædilis, is. g. m.
Edilità, dignità dell' Edile) ædilitas, ātis, g. f.
Edilizio) ædilitius, a, um.
Editto) edictum, i. g. n. ¶ pubblicare editti) edico, is, xi, ctum, cĕre. act. cum acc. & dat. ¶ in vigor dell' editto) ex edicto.
Edizione, pubblicazione) editio, ōnis. g. f.
Educare) edūco, as, āvi, ātum. act. acc.
Educazione) educatio, ōnis. institutio, ōnis. g. f.
E' d' uopo, è bisogno) opus est.

E F

EFfemèride, diario) ephemĕris, ridis. g. f.
Effemminare) mollem reddere aliquem.
Effemminatamente) effeminatè.
Effemminatezza, effemminamento) animi mollities, iēi. g. f.
Effemminato) effeminatus, a, um.
Efferato ec. V. crudele ec.
Effervescenza) fervor, ōris. g. m.
Effettivamente, effettualmente) reipsà.
Effettivo, che è in effetto) reipsà talis, le. adject. ¶ che fa) efficiens, ntis. adject.
Effetto) effectus, us. g. m. ¶ in effetto, in sostanza) reipsà.
Effettrice) effectrix, icis. g. f.
Effettuare) efficio, ficis, fēci, fectum, ficĕre. act. cum acc.
Efficace) efficax, ācis. adject. ¶ più efficace) efficacior, ius.
Efficacemente) efficacitèr. ¶ compar. efficacius.
Efficacia) efficacia, æ. g. f. vis, vis. g. f.
Efficacissimamente) efficacissimè.
Efficacissimo) efficacissimus, a, um.
Efficiente) efficiens, ntis. partic.
Effigiare) effórmo, as, act. cum acc.

Effigiato) expressus, a, um.
Effigie, immagine) effigies, iēi. g. f. imāgo, gin s. g. f. ¶ di ril evo) effigies eminens, ntis. g. f.
Effluvio) effluvium, ii. g. n.
Effrenato, sfrenato) effrenus, a, um.
Effusione) effusio, ōnis. g. f.
Efimera, effimera febbre d'un giorno) unius diei febris, is. f.

E G

EGestione, il mandar fuori gli escrementi) egestio, onis. g. f.
Egli) ille. is. pron.
Eglino) illi. ipsi.
Egli stesso) ipsĕmet.
E'gloga, poesia pastorale) eclŏga, gæ. g. f.
Egregiamente) egregiè.
Egregio, eccellente) egregius, eximius, a, um.
Egro, egroto. V. ammalato.
Eguale, equalissimo) æqualis, le. adj. ¶ comp. æqualior, us.
Eguagliare) æquo, as, avi, atum, āre. act. acc.
Eguaglianza, egualità) æqualĭtas, atis. g. f.
Egualmente, egualissimamente) æquè, æqualiter. ¶ comp. æqualius.

E H

EH, ehi, interjezione) ah! oh! proh!

E I

EI. V. egli.
Eimè! esclamazione) heu!

E L

ELà) heus.
Elāstico, che ha forza di molla) elasticus, a, um.
Elatèrio sugo medicinale) elaterium, ii. g. n.
Elce, albero, lèccio) ilex, ilicis. g. f. ¶ di elce) ilicĕus, a, um.
Elefante) elĕphas, ntis. elephantus, ti. g. m. ¶ voce d'elefante) barritus, us. g. m. ¶ far voce d'elefante) barrio, is, ivi, itum, ire. ut 1. neut.
Elefantessa) elĕphas, ntis. g. f.
Elefantino, di elefante) elephantīnus, a, um.
Elegante, grazioso) elegans, ntis. ¶ non elegante) incomptus, a, um. ¶ più elegante) elegantior, ius.
Elegantemente) elegantèr.
Elegantissimamente) elegantissimè.
Elegantissimo) elegantissimus, a, um.
Eleganza) elegantia, æ. g. f. ¶ chi è senza eleganza) inelĕgans, ntis. adjett.
Eleggere) deligo, is, lēgi, ctum, ligĕre, act. cum acc. & abl. e, de &c.
Elegia, sorta di poesia) elegia, æ. g. f.
Elegiaco) elegiacus, a, um.
Elementare; comporre d'elementi) ex elementis compono, is. act. acc.
Elementare, elementario, elementale) elementarius, a, um.
Elementum) elementum, ti. g. n.
Elemosina) stips, stipis. g. f.
Elemosinario) stipis distributor, ōris, Elemosiniere) g. m.
Elenco, catàlogo) index, icis. g. m.
Eletta. V. elezione.
Elettiva) eligendus, a, um.
Eletto, scelto) delectus, a, um. ¶ console eletto ec.) consul designatus &c.
Elettorale) electoralis, e. * adj.
Elettorato) electoratus * us. g. m.
Elettore, elezionario) elector, ōris. g. m.
Elettrice) electrix, icis. g. f.
Elèttrico, di elettro) ex electro.
Elettro, ambra) electrum, ctri. g. n.
Elettuàrio) pharmăcum, ci. g. n.
Elevare, innalzare) extollo, is, extuli, elatum, extollĕre. act. cum acc. & altero acc. cum ad, vel in.
Elevatezza, altezza) altitūdo, dĭnis. g. f.
Elevato, elevatissimo) erectus, elatus, a, um. ¶ comp. erectior, us.
Elevatezza) altitudo, inis. g. f.
Elevazione) elevatio, ōnis. g. f.
Elezione, scelta) delectus, us. g. m. electio, ōnis. g. f. ¶ per elezione, avverb.) sponte. adv.
Eligibile) dignus qui eligatur.
Elimosiniero. V. elemosiniere.
Elisire, elisirvite) pharmăcum vitale, is. g. n.
Ella, pronome) ipsa, illa, lius. g. f.
Elleboro, erba) hellebŏrum, ri. g. n.
Ellera) hedera, ræ. g. f. ¶ di ellera) hederaceus, a, um.
Elmo, elmetto) cassis, idis. g. f. galĕa, æ. g. f. ¶ col pennacchio) galĕa cristata, æ. g. f. ¶ chi porta elmo) galeatus, a, um.
Elocuzione) elocutio, ōnis. g. f.
Elogio, lode) elogium, ii. g. n.
Eloquente) elŏquens, ntis. facundus, a, um. ¶ com. eloquentior, us.
Eloquentemente) diserte, eloquenter. ¶ comp.

¶ compar. eloquentiùs.
Eloquentissimo) eloquentissimus,a,um.
Eloquenza) eloquentia, æ. g. f.
Elòquio, ragionamento) eloquium, ii. g. n.
Elsa, manico della spada) capulus, li. g. m.

E M

EMaciare. V. Dimagrare.
Emancipare. V. Manceppare ec.
Emblema, impresa) emblēma, ātis. g. n.
Embolismo) dies, vel luna intercalaris, is. g. f.
E'mbrice, tègola) imbrex, icis. g. m. vel f.
Embriciata, colpo d' èmbrice) imbricis ictus, us. g. m.
Embrione) informis partus, us. g. m.
Emenda) emendatio, ōnis. g. f.
Emendare) emendo, as. act. cum acc.
Emendabile) emendabilis, e.
Emendatore) corrector, ōris. g. m.
Emendazione) emendatio, ōnis. g. f.
Emergente) emergens, ntis. adject. ¶ caso impensato) eventus, us. g. m.
Emèrgere, venir fuori) emergo, is rsi, rsum, rgĕre. neut. cum abl. cum a, ab, ex, e.
Emètico, rimedio, che ha virtù di far vomitare) vomitorius, a, um.
Emicrània, male da una parte della testa) hemicrania, æ. g. f.
Eminente) eminens, ntis. adject. ¶ più eminente) eminentior, ius.
Eminentissimo) eminentissimus, a, um.
Eminenza) eminentia, æ. g. f.
Emisfero) hæmisphærium, ii. g. n.
Emissario. V. Stallone.
Emissione) emissio, ōnis. g. f.
Emolliente) emolliens, ntis. adj.
Emolumenno, guadagno) emolumentum, ri. g. n.
Emorroidi) hæmorrŏides, idum. plur. g. f.
Empiamente) impiè.
Empiastrare, empiastro. V. impiastrare ec.
E'mpiere) implĕo, es, ēvi, ētum, ēre. act. cum acc. & abl. sine prap.
Empierà, empiezza) impiĕtas, ātis. g. f.
Empiemento) expletio, ōnis. g. f.
Empio) impius, a, um.
Empìreo) empyreum cælum, li. g. n.
Empìrico, dicesi di Medico sperimentale) empiricus, ci. g. m.
Empissimo) impiissimus, a, um.
E'mpito, impeto) impĕtus, us. g. m.
Empitura) fartura, æ. g. f.
Empiuto) impletus, a, um.
Emulare) æmulor, aris, atus sum, ari. dep. cum acc.
Emulatore) æmulator, ōris. g. m.
Emulatrice) quæ æmulatur.
Emulazione) æmulatio, ōnis. g. f.
E'mulo) æmulus, i. g. m.
Emulsione, medicamento spremuto) emulsio, onis. g. f.

E N

ENcomiare) laudo, as, act. acc.
Encomiaste) laudator, oris. g. m.
Encomio, lode) laus, dis. g. f.
Endecasìllabo, verso di undici sillabe hendecasyllăbum. i. g. n.
E'ndice, uovo lasciato nel nido delle galline) ovum index, icis. g. n.
Energìa, forza) efficacia, æ. g. f.
Energumeno, spiritato) energumĕnus, ni. g. m.
E'nfasi) significantia, æ. g. f.
Enfatico, grande nel dire) grandilŏquus, a, um.
Enfiagione, enfiato sust.) tumor, ōris. g. m. inflatio, ōnis. g. f.
Enfiare, gonfiare) tumefacio, facis, fēci, factum, facĕre. cum acc.
Enfiarsi, gonfiarsi) intumesco, is, tumui. s. s. scĕre. neut. ur 1. neut.
Enfiatello) piccola enfiatura) tubercŭlum, i. g. n.
Enfiaticcio) tumidŭlus, a, um.
Enfiativo) tumefaciens, ntis. adjet.
Enfiato) tumefactus, a, um.
Enfiatura. V. enfiagione.
Enfitèusi, livello) emphyteusis, is g. f.
Enfitèutico) emphyteuticus, a, um.
Enigma, enimma, detto oscuro) ænigma, mătis. g. n.
Enimmàtico) obscurus, a, um.
Enorme) enormis, me. adject.
Enormemente) enormitèr.
Enormità) enormitas, tātis. g. f.
Ente, voce filosofica, cioè cosa) ens, entis. g. n. res, rei. g. f.
Entimèma, argomento) enthymēma, mătis g. n.
Entità, termine filosofico) entitas, ātis g. f.
Entrambi) ambo, bæ, bo. pl.
Entrante, penatrativo) penetrabilis, le. adj. ¶ uomo entrante) gratiosus, ¶ verisimile) probabilis, le. adj.
Entrare) ingredior, ĕris, ssus sum, grĕdi. dep. cum acc. ¶ nella compagnia di alcuno) ad societatem alicujus se conferre, ¶ con forza) irrum-

rumpére, cum acc., & in ¶ in grazia) gratiam alicujus inire. ¶ nell'uffizio) magistratum inire. ¶ in pensiero) cogitare cum acc. vel abl. & de. ¶ in possesso dell'eredità) hæreditatem adire. ¶ in possesso) in possessionem venire. ¶ in ragionamento) in orationem ingredi. ¶ in isperanza) in spem venire. ¶ far entrare) admitto, is. act. acc.
Entrata, ingresso) introitus, us. g. m. ¶ rendita) proventus. us. g. m.
Entro, preposiz. come, entro la stanza) intra cubiculum. ¶ entro avverb.) intus, intro.
Entusiasmo, sollevazione di mente) œstrum, stri. g. n.
Enumerazione) enumeratio, ōnis. g. f.
Enunciare, nominare) enuntio, as. act. cum acc.
Enunciazione) enuntiatio, ōnis. g. f.

E O

EOo, orientale) eōus, oa, oum.

E P

EPa, pancia) venter, tris. g. m.
Epatta, termine astronomico) intercalario, ōnis. g. f.
Epicèdio poesia funebre) epicedium, ii. g. n.
Epicèdio) carmen funĕbre, is. g. n.
Epico, eròico) epicus, a, um.
Epidemìa) contagio, ōnis. g. f.
Epifania) epiphania, æ. g. f.
Epifonema, figura rettorica) epiphonēma, ătis. g. n.
Epigrama) epigramma, ătis. g. n.
Epilessia, mal caduco) morbus comitialis, is. g. m.
Epiletico) comitiali morbo laborans ntis. adject.
Epilogare) brevio, as. act. cum acc.
Epilogo, epilogazione) epilŏgus, gi. g. m. peroratio, ōnis. g. f.
Epinicio poesie, giuochi, ec. per vittorie) epinicia, ōrum. pl. g. n.
Episcopale) episcopalis, le, adject.
Episòdico, ch'è fuor di proposito) extra rem.
Episòdio, digressione) digressio, ōnis, g. f.
Epistola. V. lettera ec.
Epitaffio) inscriptio sepulcri. g. f.
Epiteto) appositum, epithĕtum, ti. g. n.
Epitomare. V. compendiare.
Epitome) breviarium, rii, vel compendium, dii. g. n.
Epulone, mangiatore) epŭlo, ōnis. g. m.

EQuabile) æquabilis, le. adjet.
Equabilità) æquabilitas, atis. g. f.
Equabilmente) æquabiliter.
Equanimità) æquanimitas, atis. g. f.
Equatore. V. equinoziale.
Equazione) æquatio, ōnis. g. f.
Equestre) equestris, e. adjet.
Equidistante) æqui distans, ntis. adjet.
Equidistantemente) æquali distantia.
Equidistanza) æqualis distantia, æ. g. f.
Equilàtero, di lati uguali) æquilatĕrus, a, um.
Equilibrio. V. Contrappeso.
Equinoziale) æquinoctialis, le. adjet.
Equinozio) æquinoctium, ii. g. n.
Equipaggio) comitatus, tus. g. m.
Equiparare. V. Paragonare.
Equiponderanza) æquipondium, ii. g. n.
Equiponderare) æquale pondus habere.
Equità) æquitas, atis. g. f.
Equivalente) ejusdem valoris.
Equivalentemente) pari ratione.
Equivalenza) æquatio, ōnis. g. f.
Equivalere) æquivaleo, vales, lŭi, litum, lēre. neut. cum dat.
Equivocamente) ambiguè.
Equivocare, pigliar sbaglio) fallor, lĕris, lsus sum, falli. cum abl. cum a, ab.
Equivoco, equivocazione) ambiguitas, tātis. g. m.
Equivoco, addiet.) ambiguus, a, um.

E R

ERario, tesoro del Principe) ærarium, rii. g. n.
Erba) herba, bæ. g. f. ¶ di erba) herbacĕus, a, um. ¶ color d'erba) herbĕus, a, um. ¶ spettante ad erba) herbarius, a, um. ¶ produrre erba) herbesco, scis. s. præt scĕre. neut. ut 1. neut. ¶ erba da mangiare) olus, olĕris. g. n.
Erbaccia) herba inutilis, iis. g. f.
Erbaggio) olus, olĕris. g. n.
Erbajo) locus herbosus, i. g. m.
Erbajuolo, che vende erba) herbarius, rii. g. m.
Erbetta) herbŭla, læ. g. f. ¶ da mangiare) olusculum, li. g. n.
Erbolajo, chi va cercando erbe) herbarius, ii. g. m.
Erbosus) herbosus, a, um.
Erbucce, erbucci) olĕra, rum. pl. g. n.
Erede) hæres, ēdis. g. m. & f. ¶ erede insieme) cohæres, ēdis. g. m. & c. ¶ sostituito) hæres secundus. ¶

erede

erede di due parti dell'eredità, che vien divisa in dodici oncie, o sien parti) hæres ex sextante. ¶ erede di 3. parti) hæres ex triente. ¶ di 4.) ex quadrante. ¶ di 5.) ex quincunce. ¶ di sei, cioè della metà)ex semisse. ¶ di 7.) ex septunce. ¶ di 8.) ex besse. ¶ di 9.) ex dodrante. ¶ di 10.) ex dextante. ¶ di 11.) ex deunce. ¶ di 12. cioè erede universale) hæres ex asse.
Eredità) hæreditas, ātis. g. f. ¶ di terreno) hæredium, dii. g. n.
Ereditare) hæres instituor, ēris.
Ereditario) hæreditarius, a, um.
Ereditato)hæreditate acquisitus,a,um.
Eremita) solitarius homo, inis.g.m.
Eremitàggio)locus solitarius, rii. g.m.
Eremitico) solitarius, a, um.
Eremitorio, èremo. V. Eremitaggio.
Eresia) hærĕsis, is. g. f.
Eresiarca) heresiarca, chæ. g. m.
Ereticale) hæreticus, a, um.
Ereticamente) hæreticorum mores.
Eretico sust.) hæreticus, ci. g. m.
Eretico adjet.) hæreticus, a, um.
Eretto, innalzato) erectus, a, um.
Erezione) erectio, ōnis. g. f.
Ergàstola, ergàstulo, carcere) ergastŭlum, i. g. n.
E'rgere, erigere, innalzare) erigo, is, rexi, rectum, rigĕre. act. cum acc.
Erìne, furie) furiæ, arum. pl. g. f.
Ermafrodito)hermaphroditus, ti. g.m
Ermellino, animale) mustēlla alba, æ. g. f.
Ermesino, drappo di seta) pannus sericus levissimus, i. g. m.
Ermo, solitario) solitarius, a, um.
E'rnia, male) hernia, æ. g. f.
Ernioso) herniosus, a, um.
Eròe) heros, herōis. g. m.
Eroicamente) strenuè.
Eròico) heroĭcus, a, um.
Eroìna) heroīna, æ. g. f.
Erosione, il rodere) erosio, ōnis .g.f.
Erpicare, tritar la terra dei campi) occo, as. 4. neut. cum acc.
Erpicatojo, sorta di rete) everricŭlum, i. g. n.
E'rpice, strumento da romper le zolle) hurpex, vel urpex, vel irpex, ĭcis. g. f.
Errante, vagabondo) erro, ōnis. g. m.
Erranti, stelle) sydera errantia, um. pl. g. n.
Errare, vagare) erro, as, avi,atum, are. neut. cum acc. & per. ¶ fallare) erro, as. neut. ¶ errare la strada) aberrare a via.
Erroneamente) per errorem.
Erròneo) falsus, a, um.
Errore) error, oris. g. m. erratum, ti. g. n.
Erta, ascesa) clivus, vi. g. m. ¶ stare all' erta, usar cautela) sibi cavēre.
Errezza) acclivitas, ātis. g. f.
Erto, addjett.) acclivis, ve. adject.
Erubescenza) rubor, & pudor, ōris. g. m.
Erudimento) eruditio, ōnis. g. f.
Erudire) erudio, rīdis, īvi, ītum, ire. act. acc.
Eruditamente) eruditè.
Eruditissimamente) eruditissimè.
Eruditissimo) eruditissimus, a, um.
Erudito) eruditus, a, um. ¶ più erudito) eruditior, ius. comp.
Erudizione) erudirio, ōnis. g. f.
Eruttare. V. ruttare.
Eruttatore) ructator, ōris. g. m.
Eruttazione) eructatio, ōnis. g. f.

E S

Esacerbare) exacerbo,as, avi,atum, are. act. cum acc.
Esacerbazione) irritatio, onis. g.f.
Esagerare) amplifico, as. augeo, es, xi, ctum, ēre. act. acc.
Esagerazione) exaggeratio, ōnis. g. f.
Esagitare) exagito, as, avi, atum, are. act. cum. acc.
Esagitazione) vexatio, ōnis. g. f.
Esàgono, figura di sei lati) exagōnum, i. g. n. ¶ adjet.) exagōnus, a, um.
Esalare, mandar fuori odore ec.) exhālo, as. cum acc.
Esalato) exhalatus, a, um.
Esalazione) exhalatio, ōnis. g. f.
Esaltamento (elatio, ōnis. g. f.
Esaltare) extollo, is, extŭli, elātum, tollĕre. act. cum acc. & altero acc. cum ad, vel in.
Esaltazione) elatio, ōnis. g. f.
Esame, esàmina, esaminazione) exāmen, inis. g. n.
Esàmetro, verso)hexamĕtrum, i. g.n.
Esaminare) examino, as. act. cum acc.
Esaminatore) quæsitor, ōris. g. m.
Esangue) exanguis, gue. adject.
Esanimare) exanimo, as, avi,atum, are. act. cum acc.
Esasperamento, esasperazione) exasperatio, ōnis. g. f.
Esasperare. V. esacerbare.
Esattamente) accuratè. ¶ comp. accuratius.
Esattezza (diligentia, æ. g. f.
Esattissimamente) accuratissimè.

Esat-

Esattissimo) accuratissimus, a, um.
Esatto) accuratus, a, um. diligens, ntis. ¶ comp. accuratior. us.
Esattore) exactor, ōris. g. m.
Esaudimento) exauditio, ōnis. g. f.
Esaudire) exaudio, is, ivi, itum, ire. act. cum acc.
Esauditore) exorabilis, is. g. m.
Esauditrice) exorabilis, is. g. f.
Esausto, voto) exhaustus, a, um.
Esazione) exactio, ōnis. g. f.
Esca, cibo) esca, æ. g. f. ¶ d'accender fuoco) fomes, mitis. g. m.
Escandescente, escandescentissimo) vehementer excandescens, ntis. adj.
Escandescenza) excandescentia, æ g. f
E'schio, èscolo, albero) escŭlus, li. g. f.
Escire, escita. V. Uscire, Uscita.
Esclamare) exclamo, as, avi, atum, are. neut. ut 1. neur.
Esclamazione) exclamatio, ōnis. g. f.
Escludere) excludo, is, si, sum, dĕre. act. cum acc. & abl. cum a, ab.
Esclusione) Esclusiva) exclusio, ōnis. g. f.
Escluso) exclusus, ejectus, a, um.
Escoriazione,) corii detractio, ōnis. g. f.
Escreato, sust. spurgo) exscreatio, ōnis. g. f.
Escrementoso, escrementizio) fæculentus, a, um.
Escremento) excrementum, ti. g. n.
Escrescenza) exuberantia, æ. g. f.
Esecrabile, esecrando) detestabilis, le. adj.
Esecrare) exécror, aris, atus sum, ari. dep. cum acc.
Esecrato) execratus, a, um.
Esecrazione) execratio, ōnis. g. f.
Esecutore) executor, ōris. g. m.
Esecutrice) quæ exequitur.
Esecuzione, eseguimento) executio, ōnis. g. f.
Eseguire) exéquor, ĕris, quutus sum, équi. dep. cum acc
Esempigrazia) exempli gratià.
Esempio, esemplo, esemplare) exemplum, pli. exemplar, āris. g. n.
Esemplare, cioè buono) probus, a, um.
Esemplarissimo) integerrimus, a, um.
Esemplarità di vita) vitæ integritas, ātis. g. f.
Esemplarmente) integerrimè.
Esemplificare, addurre esempj) exemplum affero, ers, tuli, latum, erre.
Esemplificato) exemplis illustratus, a, um.
Esemplificazione) per exempla amplificatio, ōnis. g. f.
Esentare) eximo, is, ēmi, emptum, imĕre. act. acc. & abl. cum a, ab.
Esentato) exemptus, a, um.
Esente) immunis, ne. adj.
Esentissimo,) penitus immunis, ne.
Esenzionare, far esente.) immunitatem alicui dare.
Esenzione) immunitas, ātis. g. f.
Esequie) exequiæ, arum. g. f. funus, ĕris. g. n.
Esequiale) exequialis, e. adje. ¶ far l'esequie, esequiare) justa funebria solvo, vis, vi, utum, ĕre.
Esequire. V. eseguire.
Esercitare) exerceo, es, cŭi, citum, cēre. act. cum acc.
Esercitarsi) assuesco, is, suēvi, ētum, scĕre. neut. cum dat.
Esercitato, esercitatissimo) exercitatus, a, um.
Esercitatore) exercitātor, ōris. g. m.
Esercitatrice) exercitātrix, īcis. g. f.
Esercitazione, esercizio) exercitatio, ōnis. g. f.
Esèrcito) exercitus, us. g. m. ¶ di mare) copiæ navales, ium. pl. g. f. ¶ di terra) copiæ terrestres, ium. pl. g. f. ¶ vecchio) exercitus veteranus, ni. g m.
Esercizio, esercitamento) exercitatio. ōnis. g. f. ¶ mestiere. V.
Esibire) exhibeo, exhibes, ibui, bitum, bēre. act. cum acc. & dat.
Esibizione, esibita) oblatio, ōnis. g. f.
Esigenza) indigentia, æ. g. f.
Esigere, riscuotere) exigo, is, ēgi, actum, igĕre. act. acc. & abl. cum a, ab.
Esiliare) in exilium aliquem pellĕre.
Esiliato) in exilium pulsus, a, um.
Esilio, bando) exilium, lii. g. n. ¶ essere in esilio) exulo, as. neut. ¶ andare in esilio) in exilium proficiscor, ĕris, ctus sum, cisci.
Esimere) eximo, is, ēmi, mptum, ĕre. act. acc.
Esistenza) existentia, æ. g. f.
Esistente) existens, ntis. adj.
Esitare, vendere) vendo, dis, dìdi, ditum, ndĕre. act. cum acc. & gen. vel abl. pretii. ¶ star dubbioso) hæsito, tas. neut. cum abl. cum in.
Esitazione) hæsitatio, ōnis. g. f.
E'sito, vendita) venditio, ōnis. g. f. ¶ per riuscita, fine) exitus, us. g. m.
Esiziale, pernizioso) exitialis, le. adj.
Esìzio, rovina) exitium, tii. g. n.
E'sodo, libro della Sacra Scrittura) exŏdus, di. g. m.
Esòfago, canale del cibo) gutrur, ŭris. g. n.

Esorbitante) immodicus, a, um.
Esorbitanza) nimium, mii. g. n.
Esorcismo) exorcismus, mi. g. m.
Esorcista, (congiuratore) exorcista, stæ. g. m.
Esorcizare) exorcismos adhibēre alicui.
Esorcizzato) adjuratus, a, um.
Esordio) exordium, dii. g. n.
Esornazione) exornatio, ōnis. g. f.
Esortare) hortor, aris, atus sum, ari. dep. acc. & alt. acc. cum ad.
Esortativo, esortatorio) hortativus, vel suasorius, a, um.
Esortazioncella) brevis hortatio, tiōnis. g. f.
Esortazione) hortatio, ōnis. g. f.
Esoso, odioso) exōsus, a, um.
Espansione) extensio, ōnis. g. f.
Espediente) utilis, le. adj. ¶ esser espediente) expedit, iēbat, ivit. 3. imp. cum nom. rei, & dat. personæ.
Espediente, sust. compenso) modus, i. g. m. ratio, ōnis. g. f.
Espedire ec. V. spedire ec.
Espellere. V. scacciare.
Esperienza) experientia, æ. g. f.
Esperimentare. V. sperimentare, e i derivati.
E'spero, stella della sera) hespĕrus, ri. g. m.
Espertissimo) peritissimus, a, um.
Esperto) peritus, a, um. expertus, a, um. ¶ più esperto) peritior, ius.
Espettazione) expectatio, ōnis. g. f.
Espianatore, chi spiega) explanator, ōris. g. m.
Espiare, purgare) expio, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Espiazione) expiatio, ōnis. g. f.
Espilare, espilazione. V. Rubare, Ruberia.
Espirazione) expiratio, ōnis. g. f.
Espirare. V. Spirare.
Esplicabile) explicabilis, le. adject.
Esplicare, esplicazione. V. Spiegare ec.
Esplicatore) explicator, ōris. g. m.
Explicito) expressus, a, um.
Esplorare. V. Spiare.
Esploratore) explorator, ōris. g. m.
Esponente) exponens, ntis. adj.
Esporre) expōno, is, sui, situm, nĕre. act. cum acc. & dat. ¶ dichiarare) explāno, as, avi, atum, are. act. cum acc. & dat.
Espositivo) exponens, ntis. adj.
Espositore) interpres, prĕtis. g. m.
Espositrice) exponens, ntis. g. f.
Esposizione) expositio, ōnis. g. f. ¶ dichiarazione) explanatio, ōnis. g. f.

Esposto) expositus, a, um.
Espressamente) apertè.
Espressione, espressiva dimostrazione) significatio, ōnis. g. f.
Espressivo) exprimens, ntis. adj.
Espresso, manifesto) manifestus, sta, stum. ¶ espressamente) apertè.
Espressore) exprimens, ntis. g. m.
Esprimere) exprimo, is, essi, essum, imĕre. act. cum acc.
Espugnabile) expugnabilis, le. adj.
Espugnare) expugno, as. act. acc.
Espugnatore) expugnator, ōris. g. m.
Espugnatrice) quæ expugnat.
Espugnazione) expugnatio, ōnis. g. f.
Espulsione) expulsio, ōnis. g. f.
Espulsivo) expellens, ntis. adject.
Esquisitezza ec. V. Squisitezza ec.
Essenza) essentia, æ. g. f.
Essenziale) necessarius, a, um.
Essenzialmente) necessario. re ipsa.
Essequie. V. esequie.
Essero, sust. essenza) status, us. g. m. conditio, ōnis. g. f.
Essere, verbo) sum, es, fui. s. s. esse, neut. cum duob. nom. ¶ d'accordo) alicui consentire. ¶ in bando) exsulo, as. neut. ¶ in buona salute) benè valēre. ¶ in buon sentimento) mente intĕgra esse. ¶ a cuore) curæ esse alicui. ¶ debitore) aliquam rem debere alicui. ¶ dietro ad una cosa) aliquid moliri. ¶ da nulla) nullo numero esse. ¶ da qualche cosa) esse aliquid. ¶ da più) alicui præstare. ¶ esser in se) sui compotem esse. ¶ fuori di se) deliro, as. neut. ¶ irresoluto) animis pendēre. ¶ lontano) absum, abes, absui. s. s. abesse. ¶ del medesimo parere) idem sentire. ¶ in uffizio) magistratum gerĕre. ¶ in pregiudizio) fraudi esse alicui. ¶ privo) careo, es, rui, itum, ēre. cum abl. ¶ esser ricco) opibus florēre.
Essiccante, essiccativo) exsiccans, ntis. adj.
Esso, egli) ipse, a, um.
E'stasi) mentis alienatio, ōnis. g. f. ¶ andare in estasi) sensibus alienari.
Estate. V. State.
Estatico) a sensibus alienatus, a, um.
Estendere) extendo, is, ndi, nsum, tum, ndĕre. act. cum acc. ¶ estendersi nel parlare) oratione progrĕdior, dĕris, gressus sum, ĕdi.
Estensione, estensio, ōnis. g. f.
Estensivo, extendens, ntis. adject.
Estenso. V. esteso.
Estenuare, (minuire) extenuo, as, avi, atum

ätum, are. act. cum accuf.
Estenuatissimo) gracillimus, a, um.
Estenuativo) extenuandi vim habens, ntis. adj.
Estenuato, magro) gracilis, le. adj. ¶ più estenuato) gracilior, ius. comp.
Estenuazione) macies, iei. g. f.
Esteriore) exterior, ius. comp.
Esteriorità) externa species, ei. g. f.
Esteriormente) extrinsecus. adv.
Esterminare) extermino, as. act acc.
Esterminatore) eversor, oris. g. m.
Esterminatrice) quæ exterminat.
Esterminio, esterminazione) excidium, dii. g. n.
Esternamente) extrinsecus.
Esterno. V. esteriore.
Estesamente) fusè.
Estimare, estimatore ec. V. Stimare ec.
Estimativa, facoltà dell' animo) existimandi facultas, atis. g. f.
E'stimo, imposizione) bonorum census, us. g. m.
Estinguere. V. Spegnere.
Estinguibile) quod extingui potest.
Estinguitore) extinctor, oris. g. m.
Estinto, spento) extinctus, a, um.
Estinto, morto) mortuus, tua, tuum.
Estinzione) extinctio, onis. g. f.
Estirpamento, estirpazione) extirpatio, onis. g. f.
Estirpare) extirpo, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Estivo, di estate) æstivus, a, um.
Estollere. V. innalzare.
Estorsione) violenta exactio, onis. g. f.
Estraneamente) extrinsecus.
Estraneo, estrànio, estrano) extraneus, a, um.
Estrarre, cavar fuori) extraho, is, axi, actum, here. act. cum acc. & ablat. cum a, ab.
Estrattivo) extrahens, ntis. adj.
Estratto, cavato fuori) extractus, a, um. ¶ estratto, sust. compendio) compendium, ii. g. n. ¶ essenza) essentia, æ. g. f.
Estravagante) insolitus, a, um. ¶ aggiunt. di Costituzione Pontificia) extravagans, ntis. adj.
Estrazione) eductio, onis. g. f.
Estremamente) summopere.
Estremità) extremitas, atis. g. f. ¶ della veste) fimbria, vel lacinia, æ. g. f.
Estremo, ultimo) extremus, a, um. ¶ estremo sust. V. estremità.
Estrinsecamente) extrinsecus.
Estrinseco) externus, a, um.
Estrùdere, cacciare) extrudo, dis, usi, usum, ere. act. accusat.
Estro, furor poetico) œstrum, i. g. n.
Estuante) æstuans, ntis. partic.
Esuberante) exuberans, ntis. adj.
Esulcerare, e derivati. V. Ulcerare ec.
Esulcerazione) exulceratio, onis. g. f.
E'sule, bandito) exul, ulis. g. m. extorris, is. g. m.
Esultare) gestio, is, ivi, itum, ire. exulto, as. cum nom. ut 1. neut.
Esultazione) exultatio, onis. g. f.
Esuperanza) exsuperantia, æ. g. f.

E T

ETà) ætas, ætatis. g. f. ævum, ævi. g. n. ¶ di lunga età) longævus, a, um. ¶ di molta età) grandævus, a, um. ¶ della medesima età) coævus, a, um. ¶ di età maggiore) natu major, ius. ¶ di età minore) natu minor, nus. ¶ di tale età) id ætatis. ¶ di età di 10. 20. ec. anni) annos natus decem, viginti &c. ¶ non son più in età di studiare) defluit mihi studendi ætas. ¶ che si accosta alla vecchiaja) ætas devexa. ¶ età di 5. anni) quimatus, us. g. m. ¶ di quattr'anni) quadrimatus, us. g. m. ¶ di tre anni) trimatus, us. g. m. ¶ di due anni) bimatus, us. g. m. ¶ giovanile) adolescentia, æ. g. f. juventus, utis. g. f. ¶ matura) ætas provecta, æ. g. f. ¶ passata) ætas acta. g. f. ¶ puerile) pueritia, æ. g. f. ¶ senile) senectus, utis. g. f. senecta, æ. g. f. ¶ virile) ætas virilis, is. g. f.
E'tere) æther, eris. accusat. sing. æthera. g. m.
Etèreo) æthereus, a, um.
Eternale) æternus, a, um.
Eternamente) æternum, perpetuò.
Eternare, fare eterno) perpetuo, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Eternità) æternitas, atis. g. f.
Eterno, æternus, a, um. ¶ ab eterno) ab æterno.
Eteroclito, estravagante) extra normam.
Eterogeneo, di diverso genere) dissimilis, le. adject.
E'tica, scienza de' costumi) moralis philosophia, æ. g. f. ¶ tisichezza) phthisis, is. g. f.
Eticamente, moralmente) ex philosophiæ moralis præcepto.
Etico, tisico) phthisi laborans, ntis.
Etimologia) etymologia, æ. g. f.
Etimologizzare) vocum originem ducere.

Etimològico) etymologicus, a, um.
Etiopo, di Etiopia) æthiops, ŏpis. adj.
Etnico, gentile) æthnicus, a, um

E V

EVacuamento. V. evacuazione.
Evacuare, votare) vacŭo, as. act. cum acc. & abl. sine præp.
Evacuativo) evacuans, ntis. adject.
Evacuazione) egestio, ōnis. g. f.
Evagazione) evagatio, ōnis. g. f.
Evangelicamente) modo evangelico
Evangelico) euangelĭcus, a, um.
Evangelio) euangelium, lii. g. n.
Evangelista) euangelista, æ. g. m.
Evangelizzare) euangelĭzo, as. *
Evaporamento) evaporatio, ōnis. g. f.
Evaporare) evapŏro, as, āvi, ātum, āre.
Evaporativo) evapŏrans, ntis. adj.
Evaporazione) evaporatio, ōnis. g. f.
Eucaristia) Eucharistia, æ. g. f.
Evento, accidente) eventus, us. g. m.
E via, su via) agĕdum, agĕsis. adv.
Evidente) perspicuus, a, um. ¶ comp. evidentior, us.
Evidentemente) evidenter. ¶ comp evidentiùs.
Evidentissimamente) evidentissimè.
Evidentissimo) evidentissimus, a, um.
Evidenza) evidentia, æ. perspicuitas, ātis. g. f.
Eviscetatore, che svisceta) exentĕrans, ntis. g. m.
Evitàbile) evitabilis, le. adject.
Evitare. V. Scansare.
Evitatore) devĭtans, ntis. g. m.
Evitatrice) devĭtans, ntis. g. f.
Evizione, term. legale) evictio, ōnis. g. f.
Eunuco) eunuchus, chi. g. m.
Euro, vento orientale) eurus, ri. g. m.

E X

EX abrupto, in un tratto) statim.
Ex professo, per professione) ex professo.
Ex tempore, all'improvviso) ex tempore.

E Z

EZiandio, cioè, ancora) etiam.
Eziandiochè) etiamsi, quamvis.

F A

FAbbrica) constructio, onis. g. f fabrica, æ. g. f.
Fabbricare) ædifico, as. act. acc.
Fabbricato) ædificatus, a, um.
Fabbricatore) fabricator, ōris. g. m.
Fabbricatrice) ædificans, ntis. g. f.
Fabbricazione) fabricatio, ōnis. g. f.
Fabbricuccia) ædificatiuncŭla, æ. g. f.
Fabbrile, di fabbro) fabrilis, le. adj.
Fabbro) faber, bri. g. m. artifex, opifex, icis. g. m.
Faccenda) negotium, tii. g. n.
Faccendiere) negotiosus, i. ardelio, ōnis. g. m.
Faccendone) ardelio, ōnis. g. m.
Faccenduòla, faccenduzza) negotiŏlum, li. dim. g. n.
Faccetta, piccola faccia) exigua facies, ēi. g. f. ¶ fatto a faccette) angulatus, a, um.
Facchineria) gravis labor, ōris. g. m.
Facchino) bajŭlus, li. g. m.
Faccia, volto) vultus, us. g. m. facies, iēi. g. f. ¶ lato, parte) latus, ĕris. g. n. ¶ arditezza) impudentia, æ. g. f.
Facciata) frons, ntis. g. f.
Facciuola di carta) pagincŭla, læ. g. f.
Face) fax, facis. g. f. tæda, æ. g. f.
Facella, facellina) facŭla, læ. dimin. g. f.
Facetamente) facetè. adv.
Facèto, piacevole) facētus, vel urbanus, a, um.
Facezia) facetiæ, ārum. g. f. sales, lium. pl. g. m.
Facile) facilis, le. adject. ¶ più facile) facilior, ius. comp.
Facilissimamente) facillimè.
Facilissimo, facillimus, a, um.
Facilità) facilitas, ātis. g. f.
Facilitare) facilem reddere aliquam rem.
Facilmente) facilè.
Facimàle, fanciullo insolente) puer inquiētus. ti. g. m.
Facimento, il fare) opificium, cii. g. n.
Facinoroso) facinorosus, a, um.
Facitore) opifex, icis. g. m.
Facitrice) effĕtrix, icis. g. f.
Facoltà, facultà, licenza) facultas, ātis. g. f. ¶ ricchezze) opes, opum. pl. g. f.
Facoltoso, ricco) locŭples, ĕtis. adje.
Facondamente) facunde, disertè.
Facondia, eloquenza) facundia, æ. g. f.
Facondo) facundus. a, um.
Faggeto, luogo piantato di faggi) locus fagis consitus, i. g. m.
Faggio, albero) fagus, gi. g. f. ¶ di faggio) faginĕus, faginus, a, um.
Fagiano, uccello) phasiānus, ni. g. m.

Fagiuolaia, sciocchería) ineptiæ, arum. pl. g. f.
Fagiuolo, legume) phasĕŏlus, li. g. m ¶ di fagiuolo) phaselinus, a, um
Fagotto, fardello) sarcina, æ. g. f. ¶ far fagotto per andarsene) sarcinulas colligo, igis, lēgi, lectum, igĕre.
Faina, mártora, animale) martes, tis. g. f.
Falange) phalanx, ngis. f. g.
Falbo, colore) color fulvus, i. g. m.
Falcato, fatto a falce) falcatus, a, um.
Falcatore, armato di falce) falcarus, i. g. m.
Falce) falx, falcis. g. f.
Falcetto) falcicula, læ. dim g. f.
Falciata, colpo di falce) falcis ictus, us. g. m.
Falciatore di grano) messor, ōris. g. m. ¶ di fieno) fœnisector, ōris. g. m.
Falcidia, legge Romana) falcidia lex, legis. g. f.
Falconare, andar a caccia col falcone) falcone venari. cum acc.
Falconcello, falconetto, picciolo falcone) parvus falco, ōnis. g. m.
Falcone) falco, ōnis. g. m.
Falconiere, custode de' falconi) falcōnum custos, ōdis. g. m.
Falda, o lastra) lamina, næ. g. f. ¶ lembo della veste) lacinia, æ. g. f. ¶ falda del monte) montis declivitas, atis. g. f. ¶ radici del monte) montis ima pars, arris. g. f.
Faldella, fila sfilate) filamenta, ōrum. pl. g. f.
Faldellato) filamentis plenus, a, um.
Faldelletta, faldellina, faldelluzza) exigua filamenta, orum. pl. g. n.
Faldistoro, e faldistorio, sedia da Vescovo) faldistorium, ii. g. n.
Falegname) faber lignarius, rii. g. m.
Fallace) fallax, ācis. ¶ più fallace) fallacior, ius.
Fallacemente) fallaciter, dolosè.
Fallacia) fallacia, æ. g. f. fraus, audis. g. f.
Fallacissimo) fallacissimus, a, um.
Fallare. V. Errare.
Fallibile) fallax, ācis. adject.
Fallimento. V. errore. ¶ in denari) argentum decoctum, i. g. n.
Fallire. V. errare. ¶ in denari) decŏquo, is. coxi, coctum, coquĕre. neut ¶ fallito in denari) decoctus, i. g. m.
Fallo, errore) error, ōris. g. m. erratum, ti, g. n. ¶ senza fallo) sine dubio.
Falò, fuoco d'allegrezza) festus ignis, is. g. m.
Falsabraca, sorta di fortificazione) propugnaculum muro protectum, i. g. n.
Falsamonete) monetæ adulterator, ōris. g. m.
Falsariga) regula ad scribendum.
Falsamente) falsò.
Falsare. V. falsificare.
Falsario) falsarius, ii. g. m.
Falsato, finto) falsus, sa, sum. ¶ per falsificato. V.
Falsetto, voce musicale) acuta, & attenuata vox, vocis. g. f.
Falsificamento) adulteratio, ōnis. g. f.
Falsificare) adultĕro, as, āvi, ātum, āre. act. cum acc.
Falsificato) adulteratus, a, um.
Falsificatore. V. falsario.
Falsificatrice) quæ depravat.
Falsificazione) adulteratio, ōnis. g. f.
Falsità, falso) falsitas, ātis. g. f.
Falso) falsus, a, um. mendax, ācis.
Falso bordone, canto) rudior harmonia, æ. g. f.
Falta. V. errore.
Faltare. V. errare.
Fama, grido) rumor, ōris. g. m. fama, æ. g. f. ¶ riputazione) existimatio, ōnis. g. f. ¶ aver buona fama) benè audire. ¶ aver cattiva fama) malè audire.
Fame) fames, is. g. f. esuries, iēi. g. f. ¶ aver fame) esurio, sūris, ivi, itum, ire. n. acc.
Famelico) famelicus, a, um.
Famiglia) familia, liæ. g. f ¶ nato di famiglia onorata) honesto loco natus, a, um. ¶ famiglia, cioè servitori) servitia, ōrum. pl. g. n.
Famigliare, e familiare, addjet.) domesticus, ca, cum. ¶ compar. familiarior, us.
Famigliaccio) malus famulus, li. g m.
Famigliare, servitore) famulus, li.
Famiglio, servitore) g. m.
Famiglio dell'accenze) accensus, si. g. m.
Famiglinola) tenuis familia, æ. g. f.
Famigliarissimamente) familiarissimè.
Famigliarissimo) familiarissimus, a, um
Famigliarità) familiaritas, ātis. consuetūdo, dinis. g. f.
Famigliarmente, famigliarescamente) familiaritèr. ¶ comp. familiarius.
Famosamente) publicè.
Famosità) celebritas, ātis. g. f.
Famosissimo) celeberrimus, a, um.
Famoso, famigerato) celĕbris, bre. clarus, a, um. ¶ per aggiunto a libello infamatorio) famosus.

Fanale) fax, facis. laterna, næ. g. f.
Fanàtico) furiolus, a, um,
Fanciulla) puella, læ. g. f.
Fanciullàggine) puerilitas, ātis. g. f.
Fanciullaja, moltitudine di fanciulli) puerorum multitudo, inis, g. f.
Fancuillescamente, da ragazzo puerilitet. ¶ da ragazza) puellatitèr.
Fanciullesco, da ragazzo) puerilis, le ¶ da ragazza) puellaris, re. adj.
Fanciullezza) pueritia, æ. g. f.
Fanciullino, fanciulletto) puellus, li. dim. g. m. ¶ la femmina) puellŭla, æ. g. f.
Fandònia, fàvola, fanfalùca) nugæ, arum. pl. g. f.
Fanello, uccello) linaria, æ. g. f.
Fangaccio) magnum lutum, i. g. n.
Fanghiglia, luogo fangoso) locus cænosus, si. g. m.
Fango) lutum, ti. g. n. ¶ di fango) lutĕus, a, um.
Fangoso) cænosus, a, um.
Fantaccia, pegg. di fante) fœda ancilla, æ. g. f.
Fantaccino) gregarius miles, itis. pedes, ditis. g. m.
Fantajo, amoroso delle fantesche) ancillariŏ'us, i, g. m,
Fantasìa, potenz. dell' animo) animi vis, vis. g. f. ¶ opinione) opinio, ōnis. g. f.
Fantasma, visione) visio, ōnis. g f. spectrum, i. g. n. ¶ immagine della fantasia) species, ēi. g. f.
Fantasticaggine) morōsa libīdo, dinis. g. f. vel morositas, ātis. g. f.
Fantasticamente) morosè.
Fantasticare) aliquid animo volvĕre.
Fantasticatore. V. fantàstico.
Fantasticheria. V. fantasticaggine.
Fantastico, immaginario) commentitius, a, um. ¶ stravagante) cerebrosua, a, um. insōlens, ntis.
Fante, servo (famŭlus, li. g. m. ¶ soldato a piè) pedes, ditis. g. m.
Fanteria) peditātus, us, g. m.
Fantesca) ancilla, læ, famŭla, læ. g. f.
Fanticella) ancillŭla, læ. g. f.
Fantinerìa) improbitas, atis. g. f
Fantino, fanticino) puerulus. i. g. m. ¶ maliziosó. V.
Fantoccerìa, ragazzata) ineptiæ, arum. n. pl. g. f.
Fantoccio di stracci, o simili) fictus pusio, ōnis. g. m.
Fantolino. bambino) pusio, ōnis g. m.
Farda, sputo cataroso) sputum, pituitosum, i. g. n.
Fardelletto, fardellino) farcinŭla, læ. dim. g. f.
Fardello) farcina, næ. g. f.
Fare) facio, is, feci, factum, facĕre, act. cum accus. ¶ far l' abito) assuescere alicui rei, ¶ accoglienza) humaniter aliquem excipere, ¶ accordo. V. Accordarsi. ¶ aguati) alicui insidiari. ¶ alto. V. fermarsi. ¶ alto, e basso) summum imperium habere. ¶ aspettare) remorari aliquem. ¶ banchetto) convivium parare alicui. ¶ la barba) barbam tondēre. ¶ beffe) irridēre aliquem. ¶ alle braccia) cum aliquo luctāri. ¶ breccia nell' animo) animum afficere. ¶ breccia nelle muraglie) muros evertĕre. ¶ brindisi) propino, as. cum acc. & dat. ¶ buona cera) benignè aliquem excipere. ¶ buon partito) honestam conditionem proponere. ¶ far di bisogno) opus esse, cum abl. ¶ buonfuoco) caminoluculento utor, ĕris. ¶ il callo) calleo, es, lui. as. lēre. ¶ cambio. V. Cambiare. ¶ capace alcuno) alicui suadēre. ¶ carezze. V. Accarezzare. ¶ caso) æstimo, as, acc, & gen. ¶ colezione) jento, as, āvi, ātum, āre. ¶ alle coltellate) digladior, āris. dep. cum acc. cum inter. ¶ cittadino) civitate aliquem donare. ¶ compagnia, accompagnare) comitor, āris ātus sum, āri, cum acc. ¶ compagnia con alcuno) societatem inire cum aliquo, ¶ complimenti. V. Complire. ¶ conti) ratiocinor, āris. dep. cum abl. cum de. ¶ cortesia) liberaliter aliquem tractare. ¶ cuore) animum erigĕre. ¶ cenno col capo di no) abnuĕre alicui ¶ cenno col capo di sì) annuĕre alicui. ¶ danno) alicui nocēre. ¶ far l' ubbidienza V. ubbidire. ¶ far d' ogni erba fascio) miscere sacra prophanis ¶ denari) pecuniam coacervāre. ¶ debiti) æs alienum contrahĕre. ¶ dieta) comitia habere. ¶ difesa. V. Difendersi. ¶ dimora. V. Dimorare. ¶ sembianza, far vista) simulare. ¶ l' esequie) justa facere. ¶ faccende) negotior, ātis. ¶ fatica) laboro, as. ¶ fede) testor, āris, ātus sum, āri. dep. cum acc. & dat. ¶ fermare cavallo, o cocchio) equum, vel currum sustinēre. ¶ festa) diem festum agere. ¶ far festa, cioè mostrar allegrezza. V. esultare. ¶ frutto, o profitto) in aliqua re proficere. ¶ a gara) æmulari, cum dat, ¶ fa freddo) algĕo. ¶ fa caldo) æstŭo. ¶ far agara inbeneficarsi) beneficiis certare cum aliquo, ¶ la gatta di Masino,

-no, far la gatta morta) connivĕo, ni-vers. neut. ¶ gente, ò soldari) exercitum conscribere. ¶ giornata, in guerra) signa conferre. ¶ guerra) bellum gerere. ¶ due anni fa, dieci giorni fa ec.) duobus ab hinc annis, decem ab hinc diebus. ¶ luogo) locum alicui dare. ¶ menzione) aliquid commemorare. ¶ a modo di uno) alicui obsĕqui. ¶ nozze) nuprias celebrare. ¶ un'orazione) orationem habere. ¶ parte) alicui impertiri aliquid. ¶ paura) aliquem terrĕre. ¶ piacere, o cosa grata) alicui gratificari. ¶ vedet di fare) curare. cum acc. ¶ rassegna di soldati) copias recensĕre. ¶ ridere) risum movēre. ¶ roba) rem familiarem augēre. ¶ rumore) turbas excitāre. ¶ sacrifizio. V. Sacrificare. ¶ scortesia) illiberaliter aliquem tractare. ¶ dar che fare) negotium exhibeo, ibes. ¶ aver da fare con alcuno) alicui rem esse cum aliquo. ¶ segno) signum alicui dare. ¶ servigi ad alcuno) alicui obsequi. ¶ il sordo) surdum se simulare. ¶ testa, opporsi) alicui obsistĕre. ¶ torto) injuria aliquem afficere. ¶ vela) navigare. ¶ venire la stizza) aliquem irritare. ¶ vita aspra, molle ec.) durum, mollem vitam ducĕre. ¶ la voce d'animale. V. Voce. ¶ voto) vovēre aliquid.

Farètra, turcasso) pharĕtra, æ. g. f.

Faretrato, col turcasso) pharetratus, a, um.

Farfalla) papilio, ōnis. g. m.

Farfalletta, farfallino) papiliuncŭlus, li. g. m.

Farfallone) magnus papilio, ōnis. g. m.

Farina) farina, næ. g. f. ¶ di farina) farinacĕus, a, um. ¶ di fave) lomĕntum, ti. g. n. ¶ fior di farina) simila, æ. g. f.

Farinaccio, dado segnato da una sola parte) talus, li. g. m.

Farinàcciolo, che si scioglie facilmente) friabĭlis, e. adj.

Farinajuòlo, chi vende farina) farinæ institor, oris. g. m.

Farinata) puls, pultis. g. f.

Fariseo) pharisæus, sæi. g. m.

Fàrmaco, medicina) pharmăcum, ci. g. n.

Farneticare ec. V. freneticare ec.

Faro, torre dei porti) pharus, ri. g. f. ¶ stretto di mare) fretum, ti. g. n.

Farràggine, mescolanza di varie cose) farrāgo, ginis. g. f.

Farrata, focaccia di farro) libum adorĕum, i. g. n.

Farro, biada) far, farris. g. n. ¶ di farro) farrĕus, a, um.

Farsa) comedia, æ. g. f.

Farserrajo) sagulorum opifex, ĭcis. g. m.

Farsetto, farsettino, camiciuòla) sagŭlum, li. g. n.

Farsettone) ingens sagŭlum, i. g. n.

Farsi, diventare) evado, is, si, sum, dĕre. i. neut. cum duob. nom. ¶ coscienza) scrupŭlum sibi injicĕre. ¶ soldato) militiæ nomen dare. ¶ frate) se Deo in religionem dicare. ¶ giorno) lucescit, ebat. s. præt. ĕfcĕre. imperf. ¶ farsi beffe. V. beffarsi. ¶ notte) noctescit, ebat. imperf. ¶ ricco) ditesco, is. s. præt. ſcĕre. ¶ onore) nomen adipisci. ¶ timore) timorem incurere alicui.

Fascetta) fascĭola, læ. g. f.

Fascetto, fascettino) fascicŭlus, li. g. m.

Fascia) fascia, æ. g. f. limbus, bi. g. m. ¶ fascia da mammelle) mammillare, ris. g. n. ¶ fin dalle fasce) ab incunabŭlis.

Fasciare) ligare aliquem fasciā.

Fasciato) fasciā obvolūtus, a, um.

Fasciatura) ligāmen, inis. g. n.

Fascina) lignorum fascicŭlus, li. g. m.

Fascinara) stramentorum fasces, ium. pl. g. m.

Fascino, malia) fascĭnum, ni. g. n.

Fascio) fascis, is. g. m. ¶ di spighe) merges, gitis. g. m.

Fasciume, stasciume) lapidum congeries, ēi. g. f.

Fasciuola) fasciŏla, læ. dim. g. f.

Fastelletto, fastellino, fastello. V. fascetto, fascio.

Fastidio) fastidium, dii. tædium, dii. g. n. ¶ di cibi) nausĕa, æ. g. f. ¶ avere in fastidio) fastidio, dis. act. cum acc.

Fastidiosàggine) morositas, ātis. g. f.

Fastidiosamente) molestè, morosè.

Fastidiosetto) submorōsus, a, um.

Fastidioso) morosus, molestus, a, um.

Fastidire, aver in fastidio) fastidio, īdis. act. acc. ¶ dar fastidio) tædium afferre alicui.

Fastidito) tædio affectus, a, um.

Fastidiume) molestiarum cumŭlus, li. g. m.

Fasto, superbia) arrogantĭa, æ. g. f.

Fastosamente) superbè.

Fastoso, fastidioso) fastosus, a, um.

Fata, strega) saga, æ. g. f.

Fatale) fatalis, le. adject.

Fatalità) fatum, i. g. n.

Fatalmente) fataliter.

Fatàto) incantatus, a, um.

Fatatura, ftregheria) veneficium, ii.
Fatica) labor, ōris. g. m. dell' animo) animi contentio, ōnis. g. f.
Faticare, affaticarfi) laboro, as, āvi, ātum, āre. n. ut 1. neur.
Faticato) laffatus, defeffus, a, um.
Fatichèvole) laboriofus, a, um.
Faticofamente) laboriosè.
Faticofiffimo) laboriofiffimus, a, um.
Faticofo) laboriofus, a, um.
Fatigare, travagliare) vexo, as, āvi, ātum, āre. act. cum acc.
Fatigàbile, fatichèvole) laboriofus, a, um.
Fato, deftino) fatum, ti. g. n.
Fatta, cioè foggia, o modo) modus, di. g. m. ¶ di tal fatta) hujus generis, hujufmodi. ¶ sì fattamente) ità, adeò.
Fattezza) forma, mæ. figura., ræ g. f.
Fatti, imprefe) res geftæ, arum. num. pl. g. f.
Fattibile) facilis, le. adject.
Fatticcio, ben compleffo) bene habitus, a, um. adject.
Fattivo, che fa) efficiens, ntis. adj.
Fatto) factus. a, um. ¶ mezzo fatto) femifactus, a, um. ¶ non fatto) infectus, a, um.
Fatto, negozio) res, rei. g. f. ¶ fatto d' armi) pugna, æ. g. f. ¶ così fatto) ita comparatus, a, um. ¶ di fatto, in fatti) reverà. ¶ fare i fatti fuoi) fibi confulĕre. ¶ uomo fatto) adultus. ¶ ciò fatto) poft hæc. ¶ all' antica) antiquo opere factus, a, um. ¶ fatto all' antica, parlandofi d' uomo) homo antiquus. ¶ alla groffolana) crafsà minervà factus, a, um. ¶ ben fatto) decōrus, a, um. ¶ a lumaca) in cochlĕam retortus, a, um. ¶ a fcala) gradatus, a, um. ¶ ftagionato) maturus, coctus, a, um.
Fattiffimo, fuperlativo di fatto) abfolutifsimus, a, um.
Fatto) factus. actus, a, um.
Fattojo, luogo dove fi fa l'olio) factorium, ii. g. n.
Fattore. facitore) opifex, ìcis. g. m. ¶ per agente, che fa i fatti altrui) procurātor, ōris. g. m. ¶ di villa) villicus, ci. g. m.
Fattoreffa di villa) villica, cæ. g. f.
Fattorìa) villicatio, ōnis. g. f. ¶ tenuta di fondi) latifundium, ii. g. n.
Fattorino, fattorello, ragazzo di bottega) puer, ĕri. g. m.
Fattucchièra, ftrega) faga, gæ, venefica, cæ. g. f.
Fattucchierìa) veneficium, cii. g. n.
Fattura, opera) opificium, cii. g. n. opus, opĕris. g. n. ¶ ftregoneria) fafcinatio, ōnis. g. f.
Fatturato) veneficio obligatus, a, um. ¶ vin fatturato) vinum medicatum, i. g. n.
Fatuità, fciocchezza) fatuitas, ātis. g. f.
Fàtuo) fatuus, a, um.
Fava, legume) faba, æ. g. f. ¶ di fava) fabacĕus, a, um. ¶ picciola) fabŭla, læ. dim. g. f. ¶ infranta) faba freffa, fæ. g. f. ¶ col gufcio) conchis, chis. g. f. ¶ l' occhio della fava) hilum, li. g. n. ¶ ftoppia di fava) fabalia, ium. pl. g. n. ¶ fgufciara) faba deglubta, ræ. g. f.
Favata, vivanda di fave) fabacia, æ. g. f.
Fauci) fauces, faucium. pl. g. f.
Favella, favellamento) fermo, ōnis. g. m. locutio, ōnis. g. f.
Favellare) loquor, ĕris, quutus fum, loqui. dep. cum acc. & dat. vel abl. & cum.
Favellatore) locūtor, ōris. g. m.
Favellatrice fermocinātrix. icis. g. f.
Favellìo, cicalamento) garrŭlus fermo, ōnis. g. m.
Faverella, vivanda di fave disfatte) fabacia, æ. g. f.
Favilla di fuoco) fcintilla, æ. g. f. ¶ che fchizza dal ferro infocato) ftrictūra, ræ. g. f.
Favillare. V. sfavillare.
Favillerta, favilluzza, favillettina) fcintillŭla, læ. dim. g. f.
Favo) favus, vi. g. m. ¶ fare i favi) favos conftruere.
Fàvola) fabŭla, læ. g. f.
Favolaccia) craffa fabŭla, æ. g. f.
Favolatore. V. favoleggiatore.
Favolatrice) fabulas narrans, ntis. g. f.
Favoleggiare) fabŭlor, āris, ātus fum, āri. dep.
Favolefca, carta, o fimile cofa abbrucciata, follevata dal vento) ftipulæ volantes, tium. pl. g. f.
Favoleggiatore, favolone, favolatore) fabulator, ōris. g. m.
Favolofamente) fabulofe.
Favolofo) fabulofus, a, um.
Favoluzza) fabella, æ. dim. g. f.
Favònio, vento) favonius, nii. g. m.
Favoratore, favoreggiatore. V. fautore.
Favore) ftudium, ii. g. n. favor, ōris. g. m.
Favorevole) propitius, fecundus, a, um.

Favorevolmente) studiosè.
Favorire, favoreggiare) faveo, es, favi, fautum, ēre. neut. cum dat ¶ del volto) suffrăgor, āris, ātus sum, āri. dep. cum dat.
Favorito, confidente) amicus, ci. g. m familiaris, ris. g. m. ¶ favorito, addjett. da favorire) favore, vel beneficio affectus, a, um.
Fausto, propizio) faustus, a, um.
Fautore, chi favorisce) fautor, ōris. g. m. suffragator, ōris, g. m.
Fautrice) fautrix, icis. g. f.
Fazione, setta) factio, ōnis. g. f. secta, æ. g. f.
Fazioso) factiosus, a, um.
Fazzoletto) sudariŏlum, i. g. n. muccinium, nii. g. n. ¶ da collo strophium, ii. g. n.

F E

FE. V. fede.
Febbrajo, mese) februarius, rii. g. m.
Febbre) febris, is. g. f. ¶ aver la febbre) febri laboro, as. ¶ febbre terzana, quartana) febris tertiana, quartana, næ. g. f. ¶ terzana doppia) febris quotidiana, næ. g. f. col freddo) febris querquĕra, ræ. g. f. ¶ col caldo) febris ardentior, ōris. g. f.
Febbretta, febbricella, febbricina, febbriciàttola) febricŭla, læ. dim. g. f.
Febbricitante) febricitans, ntis. adje.
Febbricitare) febri labōro, as.
Feccia, lordura) fex, fæcis. g. f. ¶ di metallo) scoria, æ. g. f. ¶ dell' olio) amurca, cæ. g. f. ¶ del vino) vini flores, florum. g. m. pl. ¶ levar la feccia) defeco, as. cum acc.
Fecciosо) fæculentus, a, um.
Fecondamente) fœcunde. ¶ compar. fœcundiùs.
Fecondare) fœcundo, as. act. cum accus.
Fecondatore) fœcundans, ntis. g. m.
Fecondità) fœcunditas, ātis. g. f.
Fecondissimamente) fœcundissimè.
Fecondissimo) fœcundissimus, a, um,
Fecondo) fœcundus, a, um. ¶ comp. fœcundior, us.
Fede) fides, dĕi. g. f. ¶ senza fede) infidelis, le. infidus, a, um. ¶ mantener la fede) fidem alicui præstare. ¶ impegnar la fede. V. promettere. ¶ alla fe, per mia fe) medius fidius.
Fedecommessario) fideicomissarius, ii. g. m.
Fedecommesso, sust. fideicommissum, ii. g. n. ¶ adjett. fideicommissus, a, um.
Fedecommettere) fideicommitto, is. cum acc.
Fededegno) fide dignus, a, um.
Fedele) fidelis, le. comp.) fidelior, ius.
Fedelissimamente) fidelissimè.
Fedelissimo) fidelissimus, a, um.
Fedelmente fideliter.
Fedeltà) fidelitas, ātis. g. f. fides, dĕi. g. f.
Fèdera, sopraccoperta de' guanciali) linĕum pulvinorum integumentum, i. g. n.
Fegatello) jecuscŭlum, li. dim. g. n.
Fègato) jecur, ōris, vel jecinŏris. ¶ mal di fegato) morbus hepaticus, i. g. m.
Fegatoso, che patisce di fegato) hepaticus, a, um.
Felce, erba filix, icis. g. f. ¶ di felce, o a guisa di felce) filicātus, a, um. ¶ luogo piantato di felci) filictum, ti. g. n.
Felice) felix, icis. adject. ¶ più felice) felicior. ius. comp.
Felicemente) feliciter.
Felicissimamente) felicissimè.
Felicissimo) felicissimus, a, um.
Felicità) felicitas, ātis. g. f.
Felicitare) felicem reddo, dis, didi, ditum, ĕre.
Felicitatore) fortūnans, ntis. g. m.
Felicitatrice) & f.
Fellone, fello) improbus, a, um.
Fellonissimo) imprŏbissimus, a, um.
Fellonescamente) imprŏbè.
Fellonessa, fellona) imprŏba, æ. g. f.
Fellonia) perfidia, æ. g. f.
Felpa, sorta di drappo) pannus sericus villosus, si. g. m.
Feltrare, sodare il panno) cogo, gis, cĕgi, actum, ĕre. act. acc. ¶ colare) colo, as, āvi, ātum, āre. act. cum acc.
Feltro) coactile, ilis. g. n.
Feluca, nave da corso) cursoria navis, is. g. f.
Femmina fœmina, næ. ¶ di femmina) fœminĕus, a, um. ¶ di parto) puerpĕra, ræ. g. f. ¶ maritata) uxor, oris.
Femminaccia) mala mulier, ĕris. g. f. ¶ per grassa, e grossa) crassa mulier, ĕris.
Femminella) fœmella, læ. g. f.
Femminile) fœminĕus, a, um.
Femminilmente) muliebriter.

Femminino) fœminĕus, a, um.
Femminuccia, femminetta. V. femminella.
Fendente, colpo di taglio) ictus cæsim inflictus, i. g. m.
Fendere, spaccare) findo, is, fidi, fissum, ndĕre. act. cum acc. & ablat. sine præp. ¶ la terra) proscindo, is, idi, issum, ndĕre. act. cum acc. & abl. sine præp.
Fenditojo, strumento da fendervi sopra le penne) lamella ad findendum calamum.
Fenditura, fendimento. V. fessura.
Fenice) phœnix, icis. g. m.
Fenile) fœnile, is. g. n.
Fenòmeno) phenomĕnum, ni. g. n.
Ferace, fertile) ferax, ācis. fertilis, le. adject.
Ferale, lanterna) lanterna, æ. g. f.
Ferale, lugubre) lugŭbris, bre. adje.
Feralmente) crudeliter.
Feretro. V. Cataletto.
Fèria, vacanza) feriæ, arum. pl. g. f. ¶ far ferie, o vacanze) ferior, āris, ātus sum, āri. dep. cum abl. cum a. ab.
Feriale, ordinario) vulgaris, re. adje. ¶ giorno feriale) profestus dies, iĕi. g. m.
Ferialmente, ordinariamente) vulgariter.
Feriato vacante) feriatus, a, um.
Ferigno, ferino, di fiera) ferinus, a, um.
Ferire) ferio, is. s. præt. & sup. ire. saucio, as, āvi, ātum, āre. act. cum acc. & abl. sine præp.
Ferita) vulnus, nĕris. g. n. ¶ segno della ferita) cicātrix, icis. g. f.
Ferità) feritas, immanitas, atis. g. f.
Ferito) sauciatus, a, um.
Feritoja) ballistarium, rii. g. n.
Feritore) vulnerator, ōris. g. m.
Ferma. V. confermazione. ¶ cane da ferma) canis sistens, ntis. g. m.
Fermaglio) fibŭla, æ. g. f. ¶ giojello. V.
Fermamente) firmiter. ¶ compar. firmius. ¶ certamente) utique, certè.
Fermare. V. Arrestare. ¶ fermare, stabilire) confirmo, as. act. acc. ¶ fermare il sangue) sanguinem inhibĕo, hibes. ¶ il cavallo, o cocchio ec.) equum, vel currum sustinĕre. ¶ il passo) gradum sistĕre. ¶ il piede) pedem figĕre. ¶ la speranza) spem in aliquo collocāre.
Fermarsi, trattenersi) moror, āris, ātus sum, āri. dep. cum cas. stat. in loc. ¶ dal correre) a cursu desistĕre. ¶ in mezzo alla strada) in ipsa via subsistere. ¶ nella memoria) in memoria hærere. ¶ all' ombra) in umbra, consìdĕre. ¶ nel proposito) in sententia permanēre.
Fermata, posata) mora, pausa, æ. g. f.
Fermato) qui constitit, consistens, ntis. adj.
Fermentare) fermento, as. act. acc.
Fermentazione, fermento) fermentum, ti. g. n.
Fermezza, stabilità) firmitas, tātis. g. f.
Fermissimo) firmissimus, a, um.
Fermissimamente) firmissimè.
Fermo) firmus, a, um. ¶ più fermo) firmior, ius. comp.
Feroce) ferox, ōcis, ferocior, ius.
Ferocemente) ferocitèr.
Ferocia) ferocia, æ. g. f.
Ferocissimo) ferocissimus, ma, um.
Ferocità, fierezza. V. ferocia.
Ferraccio) vile ferrum, i. g. n.
Ferragosto) calendæ sextiles, ium. g. f.
Ferrajo) ferrarius faber, bri. g. m.
Ferrajòlo ferrajuòlo) pallium, ii. g. n.
Ferramento) ferramenta, ōrum. plur. g. n.
Ferrare) ferro aliquid munio, nis. ¶ cavalli) equos calceo, eas.
Ferrata di finestre) ferrĕi clathri, ōrum. pl. g. m.
Ferrato) ferro munitus, a, um. in punta) præferratus, ta, tum. ¶ ferrato, agg. di cavallo) calceatus, a, um.
Ferratore. V. Maniscalco.
Ferratura) munimentum ferrĕum, i. g. n.
Ferravecchio) scrutarius, rii. g. m.
Ferriata. V. ferrata.
Ferriera, tasca dei ferri) ferraria theca, cæ. g. f.
Ferrigno, di ferro) ferruginĕus, ferreus, a, um.
Ferro) ferrum, ri. g. n. ¶ di ferro) ferrĕus, a, um. ¶ ferro da cavalli) solea ferrea, æ. g. f. ¶ ferri per ceppi) pedica, cæ. g. f. compĕdes, compĕdum. n. pl. g. m. ¶ ferro da conciare il cuojo) scalprum, pri. g. n. ¶ da increspare i capelli) calamistrum, i, i. g. n. ¶ di saetta, e simili) cuspis, idis. g. f.
Ferruzzo) minutum ferramentum, ti. g. n.
Fertile, abbondante) fertilis. le, adje.
Fertilità) fertilitas, ātis. g. f.
Fertilmente) copiosè, abundè.

Fervente) fervens, ntis. fervĭdus, a, um. ¶ comp. fervidior, us.
Ferventemente, fervidamente) ferventer. fervidè. ¶ comp. fervidius
Ferventissimamente) ferventissimè.
Ferventissimo) ferventissimus, a, um.
Fervido. V. fervente.
Fervore) fervor. ōris. g. m.
Fervoroso) fervidus, a, um.
Ferza. V. Sferza.
Fesso, fessura) fissūra, æ. g. f.
Fesso, (spaccato) fissus, vel scissus, a, um. ¶ in due parti) bifidus, a, um. ¶ in molte parti) multifidus, da, dum.
Fessura) fissūra, æ. g. f. rima, æ. g. f.
Fessolino) rimŭla, læ. dim. g. f.
Festa) festum, sti. g. n. dies festus, i. g. m. ¶ allegrezza) lætitia, æ. g. f. ¶ far festa, mostrare allegrezza) gestio, is, ivi, ĭtum, ire neut. ¶ far festa) diem festum agere. ¶ far vacanza. V. feria.
Festa comandata) feriæ imperatæ, arum. n. pl. g. f. ¶ dei villani) paganalia, ōrum. g. n. plur. ¶ di barco) bacchanalia, ōrum. g. n. p ur.
Festeggiante) festivus, a, um.
Festeggiamento, festĕggio) festivitas, ātis. g. f.
Festeggiare) diem festum ago, gis.
Festeggiato) celebratus, a, um.
Festevole) festivus, a, um.
Festevolmente) festivè.
Festicciuòla) exiguum festum, sti. g. n.
Festino, trattenimento di ballo, o di giuoco) chorēa, æ. g. f. ludus, di. g. m.
Festivamente, festosamente) solemnitèr
Festivo) festivus, a, um.
Festone, ornamento alle porte per la festa) encarpa, ōrum. g. n. pl. sertum, ĭ. g. n.
Festoso) lætus, a, um.
Festuca) festūca, cæ. g. f.
Fetente. V. fetido.
Fetidamente) fœtulentèr.
Fetidissimo) teterrimi odoris.
Fetido) fœtidus, a, um. ¶ comparat.) fœtidior, us.
Feto, creatura prima di nascere) fœtus, us. g. m.
Fetore, puzzo) fœtor, ōris. g. m.
Fetta) frustum, sti. g. n.
Fettuccia, fettolina) frustŭlum, ŭli. g. n. ¶ per Nastro. V.
Feudale) feudalis, le. * adject.
Feudatario, chi ha feudo) feudatarius, ii. g. m. *
Feudo, signoria) feudum, di. g. n.*

Flaba. V. favola.
Fiaccamente) imbecillitèr. adv.
Fiaccamento, rottura) fractūra, ræ. g. f.
Fiaccare, indebolire) debilito, as, āvi, ātum, āre. act. acc. ¶ rompere) frango, gis, egi, actum, gĕre. act. accus.
Fiacchetto) aliquantum lassus, a, um.
Fiacchezza) lassitŭdo, dinis. g. f.
Fiacco, debole) fessus. lassus, a, um. ¶ comp. imbecillior, ius.
Fiacco, sust. strage, rovina) strages, is. ruina, æ. g. f.
Fiaccola, facella) fax, facis. g. f.
Fiamma) flamma, mæ. g. f. ¶ di fiamma) flammĕus, a, um. ¶ mandare in fiamma) aliquid incendĕre. ¶ andare in fiamma) ardeo, es, arsi, arsum, rdēre. n. ut 1. neur.
Fiammeggiante, fiammante) flammans, ntia. adject.
Fiammeggiare, fiammare) splendeo, es, dui. s. s. dēre. neut. cum abl. sine præp.
Fiammetta, fiammella) flammŭla, æ. g. f.
Fiancata, colpo nei fianchi) in latēra. ictus, us. g. m.
Fiancheggiare, dare ajuto) opitŭlor, āris, ātus sum, āri. dep. cum dat. ¶ dar di fianco) latus percutĕre.
Fianco) latus, latĕris. g. n. ¶ per fianco) ex obliquo. ¶ essere al fianco) lateri hærĕo, es, hæsi, hæsum, ere.
Fiancuto) magnis lateribus prædi-tus, a, um.
Fiasca pel vino) lagēna, æ. g. f.
Fiascaccio) vilis lagēna, æ. g. f.
Fiascajo) lagenarum institor, ōris. g. m.
Fiaschetta, fiaschetto) laguncŭla, læ, g. f.
Fiasco) œnophŏrum, ri. g. n.
Fiascone, fiasca grande) lagena major, oris. g. f.
Fiata, volta) vicis nel genitivo singolare; manca nel nominat. sing., e nel gen. plurale; declinandosi per altro nel restante ¶ una fiata) semel. ¶ due fiate) bis ¶ più fiate) pluriès.
Fiatamento) respiratio, ōnis. g. f.
Fiatante, che fiata) respirans, ntis. adj.
Fiatare, spirare, respirare) spito, as, āvi, ātum, āre, cum acc.
Fiato, respiro) halitus, us. g. m. anhelitus, us. g. m. ¶ ritenere il fiato) animam comprimere. ¶ prender fiato) animam ducere. ¶ tutto in

un fiato) uno spiritu. fiato, che puzza) halitus gravis. is. g. m.
Fiatoso, di cattivo fiato) malè olens ntis, adject.
Fibbia, fibbietta, fibbiettina, fibbiaglio) fibula, læ. g. f.
Fibra) fibra, æ. g. f.
Fibroso) fibratus, a, um.
Ficaja, albero di fico) ficus, ns. g. f. ¶ selvatica) caprificus, ci. g. f.
Ficcamento) confixus, us, g. m.
Ficcare) figo, is, xi, sum, gĕre. act. cum acc. ¶ innanzi) præfigo, is, xi, xum, gĕre. act. acc. ¶ in terra) depango, is, panxi, & pĕgi, pactum, angĕre. act. acc.
Ficcarsi, intromettersi) se se introducere.
Ficheto, luogo da fichi) ficētum, ti. g. n.
Fico, albero. V. ficaja. ¶ di fico) ficulnĕus, a, um.
Fico, frutto) ficus,ci, & ficus, us g.f. ¶ fico acerbo) grossus, si. g. m. ¶ sciapito) marisca, æ. g. f. ¶ secco) carica, cæ. g. f. ¶ granelli del fico) concramides, dum. g. f. pl.
Fidanza) fiducia, æ. g. f.
Fidare a qualcuno) alicui credĕre, aliquid,
Fidarsi di alcuno) alicui credĕre.
Fidatamente) fidenter.
Fidatissimo) fidelissimus, a, um.
Fidato, che si fida) fidens, ntis.
Fidato, fido) fidelis, le, fidus, a, um.
Fidecommettere, e' derivati. V. Fedecommettere ec.
Fido. V. fidato, fido.
Fiducia) fiducia, æ. g. f.
Fiducialmente, fidenter.
Fiele) fel, fellis. g. n. ¶ di fiele) felleus, a, um. ¶ spargimento di fiele) morbus regius, ii. g. m. ¶ a chi si è sparso il fiele) ictericus, a, um.
Fienaja, epiteto di falce) fœnatia æ. g. f.
Fienale) fœnĕus, a, um.
Fienile. V fenile.
Fieno) fœnum, ni. g. n. ¶ di fieno) fœnĕus, a, um. ¶ raccolta di fieno) fœnisecium, cii. g. n. ¶ tardivo) fœnum chordum, di. g. n. ¶ tagliatore di fieno) fœnifex, ĕcis.
Fiera, bestia) fera, ræ. g. f. cacciar le fiere) feras agitare.
Fiera, mercato) nundinæ, arum. num. pl. g. f. ¶ di fiera, di mercato) nundinarius, a, um. ¶ chi va alla fiera) nundinātor, ōris. g. m.
Fieramente) immaniter, crudeliter, più fieramente) immanius. adv.
Fierezza, fierità) feritas, ātis. g. f.
Fierissimo) immanissimus, a, um.
Fiero) ferus, a, um. ferox, ocis. adject. ¶ molto fiero) perfĕrus, a, um. ¶ più fiero) immanior. ius.
Fierucola, picciola fiera) bestiŏla, æ. g. f. ¶ mercato vile) viles nundinæ, asum. pl. g. f.
Fièvole, debole) debilis, le. imbecillis. le adject.
Fievolezza, debolezza) debilitas ātis. g. f.
Fievolmente, debolmente) remissè.
Figgere, e figere. V. ficcare.
Figliare) filios gigno, is, genui, genitum, ignĕre.
Figliaticcio, atto afigliare) fœcundus, a, um.
Figliastro) privignus, i. g. m.
Figlio. V. figliuolo.
Figlioccio, figlioccino) filiŏlus de sacro fonte levatus, termine della Chiesa.
Figliuola) filia, æ, nata, æ. g. f.
Figliuolàccio) malus filius, ii. g. m.
Figliuolanza) sobŏles, is. proles, is. g. f.
Figliuoli) liberi, ōrum. nati. ōrum.
Figliuolino, figliuoletto) filiŏlus, li. dim. g. m.
Figliuolo) filius, ii. g. m. ¶ di nipote) abnĕpos, ŏtis. g. m. ¶ tre figliuoli nati a un parto) tergemini filii, orum. g. m. ¶ due figliuoli nati a un parto) gemini filii. g. m. ¶ chi non fa più figliuoli) effœtus, a, um.
Figura, immagine) figūra, ræ. forma, mæ. g. f. ¶ modello) exemplar, āris. g. n. ¶ triangolare) figura triquĕtra, æ. g. f.
Figuraccia) deformis figura. æ. g. f.
Figurale. V. misterioso.
Figuralmente) mysticè.
Figuramento) figuratio, ōnis. g. f.]
Figurare, formare) effingo, is, nxi, ictum, ngĕre. act. cum acc.
Figuratamente) figuratè.
Figurato) effictus, a. um.
Figurina) imaguncŭla, læ. dim.
Figuretta) g. f.
Fila, ordinanza) series, riēi. g. f.
Filaccia, fili che cadono dai panni) tivilitium, ii. g. n.
Filare) neo, nes, nevi, nerum, nere. cum acc.
Filare di viti, o d' alberi ec. nome) series,

ries, ĕi. g. f. ordo, dĭnis. g. m
Filastrocca, lunghezza di discorso nojoso) nugæ, arum. g. f. pl. ¶ baja. V.
Filatèria) philacterium, ii. g. n.
Filaticcio, filato di seta stracciata) sericum crassius, ŏris. g. n.
Filato part.) netus, a, um.
Filato, cioè materia filata) filum, i. g. n.
Filatojo) rhombus, bi. g. m.
Filatore) qui net.
Filatrice) quæ net.
Filettare, ornare con filetto d'oro, d'argento ec.) filamenta aurea argentĕa &c. assŭo, is, cum dat.
Filetto) filum tenue, is g. n.
Filello, nervetto sotto la lingua) linguæ frænum, i. g. n.
Filiale, di figliuolo) filialis, le. * adj.
Filiazione) filiatio, ŏnis. g. f.
Filiggine) fuligo, ginis. g. f.
Filigginoso) fuliginosus, a, um.
Filippo, moneta) philippēus nummus.
Filo) filum, li. g. n. ¶ ordine) series, ĕi. g. f. ¶ di ferro) filum ferrĕum, ĕi. g. n. ¶ taglio di spada ec.) acies, ciĕi. g. f. ¶ mandare a filo di spada) internecione aliquid delēre, cum acc.
Filologia, erudizione) philologĭa, æ. g. f.
Filòlogo) philolŏgus, gi, g. m.
Filosofare, discorrer fra se) meditor, āris, ātus sum. āri. dep. cum ac. ¶ per attender a filosofia) philosŏphor, aris, atus sum.
Filosofastro) vilis philosophus, i. g. m.
Filosofia) philosophĭa, æ. g. f.
Filosoficamente) philosophicè.
Filosofico) philosophicus, a, um.
Filosofo) philosŏphus, i. g. m.
Filosofone) summus philosŏphus, phi. g. m.
Filugello, o baco da seta) bombix, ycis. g. m.
Filuzzo) tenue filum, li. g. n.
Filza, cose infilate) rerum assutarum series, iĕi. g. f.
Fimbria, orlo) fimbrĭa, æ. g. f.
Fimbriato) fimbriatus, a, um.
Finale, ultimo) extremus, a, um.
Finalmente) tandem.
Finamente, con finezza) exquisitè. ¶ comp. exquisitius.
Finare. V. cessare.
Finattantochè) donec.
Finchè) donec, quoad. ¶ finchè sarà possibile) quoad fieri poterit.
Fine) finis, is. g. m. ¶ successo) exitus, us. g. m. ¶ senza fine) infinitus, a, um.
Fine, fino V.
Finestra) fenestra, æ. g. f. ¶ cosa, che ha finestre) fenestratus, a, um. ¶ finestra con gelosia) fenestra clathrata, æ. g. f.
Finestrella, finestrina) fenestella, æ. g. f.
Finestrato) fenestratus, a, um. ¶ il fenestrato) fenestrarum ordo inis. g. m.
Finestrone) ingens fenestra, æ. g. f.
Finezza, perfezione) perfectio, ōnis. g. f. ¶ astuzia) calliditas, ātis. g. f.
Fingere) simŭlo, as act. cum acc. ¶ fingere di non vedere, o sapere) conniveo, ives, nivi, & nixi, vēre. neut. cum nom. ut 1. neut.
Fingimento) fictio, ōnis. g. f.
Fingitore) simulātor. ōris. g. m.
Finimento) finis, is. g. m. ¶ ornamento) ornatus, us. g. m.
Finimondo) excidium, ii. g. n.
Finire, tirare a fine) conficio, ficis, fēci, fectum, ficĕre. act. cum ac.
Finissimamente) perfectissime.
Finissimo, perfettissimo) perfectissimus a, um. comp. perfectior, melior, us.
Fino, perfetto) perfectus, a, um. ¶ astuto) callidus, a, um. ¶ sottile) subtilis. le. tenuis, e. adj.
Fino, infino) usque. præp. cum casib. mot. ¶ ad alcuna parte) aliquatĕnus. ¶ da bambino) ab incunabulis. ¶ fin ad ora) etiam nunc. ¶ fin d'allora) jam tum. ¶ fin qui) adhuc. ¶ a giorno) ad lucem. ¶ da giovane) ab adolescentia. ¶ a notte) ad vesperam. ¶ da principio) jam, inde, ab initio. ¶ a quando?) quousque tandem? ¶ a questo giorno) ad hanc diem. ¶ fin a quanto?) quatenus? ¶ a tanto che) quoad. ¶ a uno) ad unum. ¶ a un anno) ad annum. ¶ fin alla metà) ad dimidium. ¶ a un gran pezzo di giorno) ad multam diem, ¶ a un gran pezzo di notte) ad multam noctem. ¶ fin al braccio, al collo ec.) brachio tenus, collo tenus &c. in abl. ponendo dopo, tenus: e in genit. se è plur. v. g. brachiorum tenus.
Finocchino germe del finocchio) fœnicŭli germen, inis. g. n.
Finocchio, finocchino) fœnicŭlum, i. g. n.
Fintamente) fictè.
Finto) fictus, a, um.
Finzione finta) fictio, ōnis. g. f.
Fio, pena) pœna, æ. g. f.
Fiocàggine) raucitas, ātis. g. f.
Fioccare, nevicare) ningit, ebat, nxit. imperf sine casibus,

Fiocco di lana, o simile) floccus, ci. g. m. ¶ per ciò che si attacca al cappello, ai coscini ec. per ornamento, detto anche nappa) lemniscus, sci. g. m.
Fiochetto, dim. di fioco) subraucus, a, um.
Fiochezza) raucitas, ātis. g f.
Fiòcina, ferro con molte punte) fuscina, æ. g. f.
Fioco, rauco) raucus, a, um. adj. ¶ divenir fioco) raucio, is, rausi, ausum, cire. n. cum nom. ut r. n.
Fionda da tirar sassi) funda, dæ. g. f.
Fiordaliso. V. giglio.
Fiore) flos, floris. g. m. ¶ di fiore) florĕus, a, um. ¶ chi coglie fiori) florilĕgus, ga, gum. ¶ di melagranata) balaustium, i. g. n.
Fioretto, fiorellino, fiorello) flosculus, li. g. m. ¶ spada da scerma) ensis præpilatus, ti. g m. ¶ zucchero fioretto) sacchărum candidius, ōris. g. n.
Fiorino, moneta) nummus aureus, i. g. m. ¶ d'argento) florenus, i. g. m.
Fiorire) floreo, es, rui. s. s. rēre. neut. cum nom. ut r. neut.
Fioritissimo) florentissimus, a, um.
Fiorito) florens, ntis. adject.
Fiorrancio) caltha, æ. g. f.
Fiottare, ondeggiare) fluctuare. ¶ mormorare) mussito, as. ut 1. n.
Fiotto, marèa) fluctus, us. g. m.
Fiottoso) fluctuosus, a, um.
Firmamento, cielo stellato) cælum stelliferum, i. g. n. ¶ fondamento) fundamentum, ti. g. n.
Fiscale, capo del fisco) ærarii præfectus, i. g. m.
Fiscella, cestella) fiscella, æ. g. f.
Fischiare) sibilo, as, āvi, ātum, āre. neut. cum nom. ut r. neut.
Fischiata) Fischio) sibilus, li. g. m.
Fischiatore) sibilans, ntis. g. m.
Fischio d'orecchj) aurium tinnitus, us. g. m.
Fisco, erario delle condannazioni de' rei) fiscus, ci. g. m.
Fisica, scienza di cose naturali) physica, æ. g. f.
Fisicaggine) inepta meditatio, ōnis. g. f.
Fisico, fisicale) physicus, a, um. ¶ medico V.
Fisicoso. V. fantastico.
Fisonomìa) physiognomia, æ. g. f.
Fisonomista) physiognōmon, ōnis. g. m.
Fissamente, fiso. avv.) attentè.
Fissare, rimirare) fixis oculis aliquid intuĕor, ēris, tuitus sum, tuēri ¶ fissarsi in capo una cosa) menti aliquid imprimo, is, essi, essum, imĕre.
Fissazione. V. affissamento.
Fisso, fiso, stabile) firmus, a, um ¶ conficcato) fixus, a, um.
Fistiare, e derivati. V. fischiare ec.
Fìstola, male) fistŭla, læ. g. f.
Fitta, dolore) acutus, dolor, ōris. g. m. ¶ terreno, che fonda) cœnum, i. g. n.
Fittajuolo, affittuario) colōnus, ni. g. m.
Fittereccio, proveniente da fitto) locatitius, a, um.
Fittiziamente) fictè.
Fittizio) fictus, a, um.
Fitto) fixus, a, um. ¶ il prezzo, che si paga da' fittajuoli, locarium, ii. g. n.
Fittuario. V. Fittajuolo.
Fiumale, fiumàtico, di fiume) fluvialis, e. adj.
Fiumana) aquatum confluvium, vii. g. n.
Fiume) flumen, inis. g. n. ¶ di fiume) fluvialis, le. adj. ¶ abitante ai fiumi) amnicŏla, læ. g. m. & f.
Fiumicello, fiumetto, fiumicino) fluentum, ti. g. n.
Fiutare, annasare, olfacio, fácis, feci. olfactum, facĕre. act. cum acc.
Fiuto, odorato) olfactus, us. g. m.

F L

Flagellamento. V. Flagellazione.
Flagellare) flagello, as, āvi, ātum. āre. act. cum acc. & abl. sine præp.
Flagellatore) verberator, ōris. g. m.
Flagellazione) verberatio, ōnis. g. f.
Flagello) flagellum, li. g. n.
Flato, flatuosità) flatus, us. g. m.
Flatuoso) inflans, ntis. adject.
Flauto da suonare) tibia, æ. g f. calămus, mi. g. m.
Flèbile) flebilis, le. adject.
Flemma, pituita) pituita, tæ. g. f.
Flemma, lentezza) cunctatio, ōnis. g. f. ¶ pituita. V. ¶ pazienza. V.
Flebotomare, cavar sangue) sanguinem mittĕre.
Flebotomia) sanguinis missio, ōnis. g. f.
Flemmàtico, lento) lentus, a, um. ¶ pituitoso. V.
Flessibile, pieghevole) flexibilis, le.
Flessibilità) flexibilitas, atis. g. f.
Flessione) curvatura, æ. g. f.
Flèttere. V. piegare.
Florido) floridus, a, um. ¶ essere, o divenir florido) floresco, is, florui. s. s.

s. s. lcĕre cum abl. fine præp.
Floscio, debole) enervis, ve. adj.
Flotta, moltitudine di navi) classis, is. g. f.
Fluidezza, fluidità) fluor, ōris. g. m.
Flùido, fluidissimo) fluidus, a, um. ¶ sust. il fluido. V. liquore.
Flussione) fluxio, ōnis. g. f.
Flusso, e riflusso del mare) marinus æstus, us. g. m. ¶ corso d'acqua, o d'altro) fluxus, us. g. m. ¶ di corpo) alvi profluvium, vii. g. n. ¶ cagionar flusso di ventre) alvum movēre. ¶ fermare il flusso) alvum comprimĕre.
Flutto, onda) fluctus, us. g. m.
Fluttuamento, fluttuazione) fluctuatio, ōnis. g. f.
Fluttante) fluctuans, ntis. adje.
Fluttuoso) fluctuosus, a, um.
Fluviale, di fiume) fluvialis, le. adj.
Flùvido) fluvidus, da, dum.

F O

Foca, animal marino) phocæ, æ. g. f.
Focaccia) turunda, dæ. placenta, tæ. g. f.
Focaja pietra) silex, ĭcis. g. m.
Focherello) igniculus, culi. g. m.
Focile) ignarium, ignitabulum, i. g. n.
Focolare, dove si fa il fuoco) focus, ci. g. m.
Focolino. V. focherello.
Focone, gran fuoco) ingens ignis, is. g. m. ¶ focone nell'archibuso) focus, ci. g. m.
Focosamente) ardenter.
Fodera, soppanno) pannus vesti subsutus, i. g. m.
Foderajo, chi fa fodere di pelliccia) pellio, onis. g. m.
Foderare) subsuo, is, sui, sūtum, ĕre. act. cum. acc.
Foderato) subsutus, a, um.
Foderatore, chi guida le carrete) ratiarius, ii. g. m.
Fòdero, guaìna) vagina, næ. g. f.
Foggia, modo, usanza) modus, di. g. m. ratio, ōnis. g. f. mos, moris. g. m. ¶ a foggia di ec.) ritu, vel instar, cum gen.
Foglia) folium, lii. g. n. frons, ndis. g. f. ¶ pieno di foglie) frondosus, a, um. ¶ produr foglie) frondesco, is, dui. s. s. dĕre. n. ut v. n.
Fogliame, quantità di foglie) foliorum multitudo, dĭnis. g. f.
Foliato) frondosus, a, um. ¶ ridotto in foglia) in bracteam redactus, a, um.

Foglietta, fogliuzza, piccola foglia) exiguum folium, li. g. n. ¶ misura di liquidi, hemina, næ. g. f.
Foglietto) pagella, æ. g. f. ¶ d'avvisi) rerum gestarum ephemĕris, idis. g. f.
Foglio) folium, ii. g. n. ¶ di carta) pagina, næ. g. f. ¶ grosso) folium crassum, si. g. n. ¶ di carta tagliata) folium circumcisum, si. g. n. ¶ a foglio per foglio) singillatìm.
Foglioso) frondosus, a, um.
Fogna, chiavica) cloāca, cæ. g. f.
Foja, libidine) rentigo, ginis. g. f.
Fola, favola) fabula, læ. g. f.
Fola, e folla, calca di gente) multitudo, dinis. g. f. summa hominum frequentia, æ. g. f.
Fòlaga, uccello acquatico) fulica, cæ. g. f.
Folata, e follata, moltitudine di cose) copia, vis, is. g. f.
Folgorare) fulgurat, ābat, āvit. imperf. sin. cas.
Folgore) fulgur, ŭris. g. n. fulgĕtrum, tri. g. n. ¶ splendore. V.
Folgoreggiare. V. folgorare.
Folla. V. fola.
Folle, pazzo) vesanus, insanus, a, um.
Folleggiamento) ineptiæ, arum. pl. g. f.
Folleggiare) insanio, is, ivi, itum, ire. n.
Follemente) stulte.
Folletto, spirito aereo) aerĕus dæmon, ōnis. g. m.
Follia, pazzia) amentia, æ. g. f.
Folta. V. fola, folla.
Foltamente) densè. adv.
Foltissimo) densissimus, a, um.
Folto, denso) densus, a, um.
Fomentare) foveo, es, fovi, fotum, vēre. act. cum acc.
Fomentato) fotus, a, um.
Fomentatore) qui fovet.
Fomento, fomentazione) fomentum, ti. g. n.
Fòmite) fomes, itis. g. m.
Fonda) theca, cæ. g. f.
Fondacajo, fondachiere) institor, oris. tabernarius, ii. g. m.
Fondaccio, feccia) fæx, fæcis. g. f.
Fòndaco, bottega) taberna, æ. g. f.
Fondamentale) præcipuus, a, um.
Fondamentalmente) ratione. ¶ da fondamenti) funditus.
Fondamento) fundamentum, ti. g. n. dai fondamenti) funditus.
Fondare, gettar fondamenti) fundamenta jacĕre. fundo, as. act. acc.
Fondato) fundatus, a, um. ¶ principiato) inchoatus, a, um.
Fondatamente) ratione.

Fon-

Fondatore) fundator, & conditor, õris. g. m.
Fondazione) fundatio, õnis. g. f. origo, gĭnis. g. f.
Fondello, anima del bottone) animŭla, læ. g. f.
Fòndere) fundo, is, fudi, fusum, ndĕre. act. cum. acc.
Fonderìa) fusorium, rii. g. n. ¶ che si può fondere) fusilis, le. adje.
Fondigliuòlo. V. fondaccio.
Fondissimo, altissimus, a, um.
Fonditore) fusor, õris. g. m.
Fondo, sost.) imum, mi. g. n. ¶ fondo adje.) profundus, a, um. ¶ dal fondo) fundĭtùs. ¶ a fondo) ad imum, in imo. ¶ fondo, feccia) fex, fæcis. g. f. ¶ di nave) carina, næ. g. f. ¶ podere) fundum, di. g. m. ¶ poder grande) latifundium, dii. g. n. ¶ fonduto, fuso) fusus, a, um.
Fontana) fons, fontis. g. m. ¶ di fontana) fontanus, a, um.
Fontanella, piccolo fonte; per cantèrio) fonticŭlus, li. g. m.
Fontaniero, di fontana) fontanus, a, um.
Fonte) fons, fontis. g. m. ¶ senza fango) illĭmis fons, fontis. g. m.
Fonticello, fonticina) fonticŭlus, li. g. m.
Foracchiare) perfŏro, as, avi, atum, are. acc. & abl. sine præp.
Foraggiare) pabŭlor, aris, atus sum, ari, depon.
Foraggière) pabulātor, õris. g. m.
Foraggio) pabulatio, õnis. g. f.
Foràme, buco) forāmen, inis. g. n.
Foràneo, di foro) forensis, e. adje.
Forare, far buco. V. foracchiare ¶ forar con succhiello) terĕbro, as, āvi, ātum, āre. act. cum acc.
Forasiepe, uccellino) trochilus, li. g. m.
Foratura, forata) forāmen, inis. g. n.
Forato) perforatus, a, um.
Foratojo) terĕbra, bræ. g. f.
Foratore) perfŏrans, ntis. g. m.
Forbice) forfex, ficis. g. f.
Forbicetta, forbicina) forficŭlæ, larum. pl. g. f.
Forbicione) grandior, forfex, icis. f.
Forbire, nettare) tergo, is, rsi, rsum, gĕre. act. acc. & abl. sine præp.
Forbitojo) penicŭlus, li. g. m.
Forca, patibolo) crux, cis. g. f. ¶ forca strumento villereccio di due, tre ec. corni) furca bicornis, tridens, ntis. g. f. ¶ di ferro) pastinum, i. g. n. ¶ per termine ingiurioso) furcifer, ĕri. g. m.
Forcata, quanto di paglia, o d'altro sostiene una forca) manipŭlus, i. g. m.
Forcato, fatto a forca) furcillatus, a, um.
Forcella, forcelletta) Forchetta, forcina) furcilla, læ g. f.
Forcelluto, forcuto) furcillatus, a, um.
Forcone) tridens, ntis. g. m.
Forellino) parvum forāmen, inis. g. n.
Forense, del foro) forensis, le. adj.
Forese, contadino) rusticus, ca, um.
Foresetto, foresello, foresozzo) rusticŭlus, i. g. m.
Foresta, selva) sylva, æ. g. f. saltus, tus. g. m.
Foresteria, abitazione per forestieri) hospitium, tii. g. n. ¶ forestieri) hospites, tum. pl. g. m. & f.
Forestiero, forestiere) advena, æ. hospes, tis. g. m., & f.
Foresto, selvatico) sylvestris, tre. adjet.
Forfecchia, vermetto di coda biforcuta) vermis forficŭla instructus.
Forfice ec. V. forbice ec.
Fòrfora del capo) porrĭgo, gĭnis. g. f.
Foriere) præcursor, õris. g. m.
Forma, figura) forma, mæ. g. f. ¶ regola) regula, æ. g. f. ¶ di due forme) biformis, me. adjet. ¶ senza forma, informis, me. adjet. ¶ forma di cacio) casĕi forma, mæ. g. f.
Formaggio, ràcio) casĕus, sĕi. g. m. ¶ fresco) casĕus recens, ntis. g. m.
Formale) formālis, le. adject.*
Formalità) formŭla, læ. g. f.
Formalmente) revera, reipsa.
Formare) formo, as. act. acc.
Formatamente) perfectè.
Formativo) formans, ntis. adject.
Formato) formatus, a, um. ¶ ben formato) formosus, a, um.
Formatore) formator, õris. g. m.
Formazione) formatio, õnis. g. f.
Formella, buca da piantar alberi) scrobs, scrobis. g. m. aut f. ¶ picciola forma) exigua forma, æ. g. f.
Formento) frumentum, ti. g. n. ¶ racolta di formento) frumentatio, õnis. g. f.
Formica) formica. cæ. g. f. ¶ di formica) formicinus, a, um. ¶ mal di formica) formicatio, õnis. g. f. ¶ velenosa) salpuga, gæ. g. f.
Formicajo, nido, o moltitudine di formiche) formicarum nidus, i. g. m., vel agmen, inis. g. n.
Formicare, esser numeroso, e spesso agguisa di formiche) formicarum ad instar esse.
Formichetta, formìcola) formicŭla, læ, g. f.

For-

Formicolato) formicarum ad instar. ¶ pien di formiche) formicosus, a, um.
Formicolìo) formicatio, ōnis. g. f.
Formicone) magna formica, æ. g. f.
Formicone, cioè scaltro) callidus, a, um
Formidabile) formidabilis, le. adj.
Formola) formula, læ. g. f.
Formosità. V. bellezza.
Formoso. V. Bello.
Formula. V. formola.
Fornace) fornax, ācis. g. f. ¶ di calcina) fornax calcaria, æ. g. f. ¶ di carbone) fornax carbonaria. ¶ di mattoni, fornax lateraria. g. f.
Fornacetta, fornacella, fornacina, fornacino) fornacula, læ. g. f.
Fornaciajo da calcina) calcarius, ii. g. m
Fornajo, pistor, ōris. g. m. ¶ di fornajo) pistorius, a, um. ¶ arte di fornajo) pistoria ars, artis. g. f.
Fornello, fornelletto, fornellino) fornacŭla, æ. g. f.
Fornicare) fornicor, āris, tus sum, āri. dep.
Fornicatore) fornicator, ōris. m.
Fornicazione) fornicatio, ōnis. g. f.
Foraimenti da cavalli) phalĕræ, arum. pl. g. f. ¶ di casa) supellex, lectilis. g. f. ¶ da soldato) militaris ornatus, us. g. m.
Fornimento, apparato) apparatus, ratus. g. m. ¶ finimento) complementum, ti. g. n.
Fornire, provedere) exorno, nas. act. acc. & abl. sine præp. ¶ compire) compleo, es, ēvi, etum, ēre. act. acc.
Fornito, corredato) ornatus, a, um. ¶ finito, perfectus, cta, um.
Forno) furnus, ni. clibanus, ni. g. m. ¶ a foggia di forno) fornacĕus, a, um. ¶ bocca del forno) præfurnium, nii. g. n.
Foro, o buco) forāmen, ĭnis. g. n.
Foro col primo o largo, luogo di giudicare) forum, ri. g. n.
Forse. a caso) forsitan, forsan, fortè. ¶ stare in forse) hæsito, as. n. cum abl. cum in. ¶ forse? coll' interrogativo) an? num? ¶ forsechè) fortè. forsitan.
Forsennataggine, pazzia) dementia, tiæ. g. f.
Forsennatamente) dementer.
Forsennatezza) dementia, æ. g. f.
Forsennato) amens, ntis. adj.
Forsi. forse.
Forte. gagliardo) fortis, te. strenuus, a, um. ¶ più forte, fortior, ius. ¶ acetoso) acidus, a, um. acer, acris, acre. ¶ difficile) difficilis, le, arduus, ua, uum.

Forte, castello) arx, arcis. g. f.
Forte, fortemente, cioè molto) magnopere. vehementer ¶ fortemente, gagliardemente) viriliter. strenuè
Forteruzzo, agretto) subacidus, a, um,
Fortezza, rocca) arx, rcis. g. f. ¶ gagliardìa) robur, bŏris. g. n.
Forticello, fortetto, alquanto forte) fortiĉŭlus, a, um.
Fortificamento) munimentum, ti. g. n.
Fortificare) munio, is, īvi, itum, ire. act. acc. & abl. sine præp. ¶ dar forza) corroboro, as. act. cum acc.
Fortificato) munitus, a, um.
Fortificatore) munitor, ōris. g. m.
Fortificattice) quæ munit.
Fortificazione) munimentum, i. g. n.
Fortigno. V. forteruzzo.
Fortino) parvum propugnacŭlum, li g. (n.
Fortissimo) fortissimus, a, um.
Fortuitamente) fortuitò.
Fortuito) fortuitus, a, um.
Fortuna, sorte) fortuna, æ. g. f. ¶ a fortuna) fortuitò. adv. fortuna di mare) tempestas, ātis. g. f.
Fortunatamente) feliciter. prosperè. ¶ comp. prosperiùs.
Fortunatissimamente) prosperrimè.
Fortunatissimo) felicissimus, a, um.
Fortunato) felix, icis, fortunatus, a, um. ¶ più fortunato) felicior, ius.
Forza) vis, vis. g. f conatus, us. g. m. ¶ con forza) obnixè. ¶ per forza) per vim.
Forzamento) conatus, us. g. m.
Forzare) cogo, gis, coēgi, coactum. gĕre. act. acc. & alt. ac. cum ad. ¶ forzare alcuno a dir la verità) veritatem extorquēre ab aliquo.
Forzatamente) vi. per vim.
Forzato) coactus, a, um. ¶ per condannato alla galera) captivus remex, igis. g. m.
Forzatore) cogens, ntis, adje.
Forzèvole) violentus, a, um.
Forzevolmente) violenter.
Forziere, sorta di cassa) scrinium, nii. g. n.
Forzerino, forzieretto) arcŭla, læ. g. f.
Forzolamente) validè.
Forzosissimo) validissimus, a, um.
Forzoso) validus, a, um. ¶ comp. validior, us.
Fosco, nero) fuscus, a, um. ¶ far fosco) infusco, as. act. acc. & abl. sine præp. ¶ sust. il fosco) tenĕbræ, arum. pl. g. f.
Fossa) fovĕa, æ. fossa, æ. g. f. ¶ da cavar oro) arrugia, æ. g. f. ¶ della città) fossa, æ. g. f. ¶ per piantar

alberi) scrobs, scrobis. g. m. & f.
Bossaccia) fovĕa ingens, uris. g. m.
Fossetta, fosserello, fosserella, fossicina, fossicella, fossatello) fossĭla, læ. g. f.
Fossato) lacuna, næ. g. f.
Fosso. V. fossa. ¶ fosso d'acqua corrente derivata da un fiume) nilus, li. g. m. incile, is. g. n.
Fossi intorno ai campi) colliquiæ, ārum. pl. g. f.
Fossile, cioè che si cava di sotto terra) fossilis, le. adject.

F R.

FRa, prep.) inter. cum acc. ¶chi è fra due, in mezzo) intermedius, a, um. ¶fra il bere) inter scyphos. inter bibendum. ¶ fra il cenare) inter cœnandum. ¶ fra, in vece di parte, avverb.) partim. ¶ fra la strada) in via. ¶ fra me, fra se) mecum, secum. ¶ fra noi, fra voi) inter nos, inter vos. ¶fra questo mentre) interĕa.
Fra, Frate. V.
Fracassamento) quassatio, ōnis. g. f.
Fracassare) confringo, ingis, fregi, fractum, ingere. act. cum acc.
Fracasso, fracassio) ruina, næ. g. f. ¶ rumore) fragor, ōris. g. m.
Fracidare. V. infracidare.
Fracidezza) putredo, dinis. g. f.
Fracidume) putredo, dinis. g. f.
Fracido, fràdicio) putridus, a, um. ¶ bagnato) madidus, a, um.
Fragile) fragilis, le. adject.
Fragilità, fragilezza) fragilitas, ātis. g. f.
Fragilmente) imbecilliter.
Fràgola, frutto) fraga, ōrum. pl. g. n.
Fragolino, pesce) rubellio, ōnis. g. m.
Fragòre) fragor, ōris. g. m.
Fragranza) fragrantia, æ. g. f.
Frale, fragile) fragilis, le. adj.
Fralezza. V. fragilità.
Frammento, rottame) fragmentum, ti. g. n.
Frammesso sust. ciò che si frammette) interposita res, ei. g. f.
Frammesso adj.) interpositus, a, um.
Frammettere) interpōno, is, sui, situm, nĕre. act. cum acc. & dat.
Francamente, arditamente) audactĕr. audenter.
Francamento) rutāmen, ĭnis. g. n.
Francare, esentare) immunem reddere. ¶ francare le lettere) solvere pro missione literarum.
Francescamente, alla francese) more gallico.
Franchezza, ardimento) audacia, æ. g. f. ¶ esenzione) immunitas, ātis. g. f. ¶ per libertà) libertas, ātis. g. f.
Franchìgia, esenzione) immunitas. ¶ libertà) libertas, ātis. ¶ luogo immune) asylum, li. g. n.
Franco, libero) liber, ra, rum. ¶ ardito) audens, ntis. adje.
Francolino, uccello) attāgen, gĕnis. g. m.
Frangente, accidente avverso) adversa res, rei. g. f.
Fràngere, rompere) frango, is, fregi, fractum, ngĕre. act. cum acc.
Fràngia) lacinia, niæ. g. f.
Frangibile) fragilis, le. adject.
Frangibilità) fragilitas, ātis. g. f.
Frangimento) fractura, æ. g. f.
Frantendere, intendere al contrario) perpĕram intelligo, is. cum acc.
Franto, rotto) fractus, a, um.
Franzesismo, maniera di dire francese) gallica phrasis, is. g. f.
Frappa, trincio di veste) peniculamentum, ti. g. n.
Frappare, trinciare) concīdo, dis, cidi, ìsum, dĕre. act. cum acc.
Frappatore, ingannatore) dolosus blatĕro, ōnis. g. m.
Frapporre) interpono, is, sui, itum, ĕre. act. acc.
Frasca, ramicello fronzuto) ramulus, li. g. m. ¶ per uom leggiero) nugator, ōris. g. m.
Frascato, un coperto di rami con frasche) umbraculum, li. g. n.
Frascheggiare) strepo, is, pui, pitum, pĕre. n. cum abl sine præp. ¶ scherzare) nugor, āris. dep.
Frascherìa) nugæ, arum. pl. g. f.
Fraschetta. V. frasca.
Fraschiere, che fa frascherie) nugator, ōris. g. m.
Frascone, rami tagliati per abbruciare) ramalia, ium. pl. g. n.
Frase, elocuzione) phrasis, is. g. f.
Fraseggiare, usar frasi) phrasibus utor, ĕris, usus sum, uti, dep.
Frassineto) locus fraxinis consitus, siti. g. m.
Fràssino, albero) fraxinus, ni. g. f. di frassino) fraxinĕus, a, um.
Frastagliare) minutatim concīdo, is, cisi, ìsum, ĕdere. act.
Frastagliatamente, confusamente) confuse.
Frastagliatura) incisio, ōnis. g. f.
Frastaglio) lemniscus, ci. g. m.
Frastornare, impedire) impĕdio, ēdis, ivi,

ivi, itum, ire. act. cum accusat.

Frastuono, romore disordinato) inconditus sonus, i. g. m.

Frattanto) interim, interea. adv.

Frate) frater, tris. g. m.

Fratellanza) fraternitas, ātis. g. f. ¶ domestichezza) necessitudo, dinis. g. f.

Fratellino) fraterculus, li. dim. g. m.

Fratello) frater, tris. g. m. ¶ da canto di madre) frater uterinus. ¶ cugino) patruelis, is. g. m. ¶ di latte) collactaneus, i. ¶ del marito) levir, leviri. g. m. ¶ minore) frater ætāte minor, noris. g. m. ¶ fratelli gemelli) fratres gemini, ōrum. pl. g. m.

Fraternamente, da fratello) fraternè.

Fraternità) fraternitas, ātis. g. f.

Fraternità, compagnia spirituale) religiosa sociĕtas, ātis. g. f.

Fraterno) fraternus, a, um.

Fraticello) fraterculus, li. g. m.

Fraticida, uccisor del fratello) fratricīda, æ. g. m.

Fraticidio, uccisione del fratello) fratris occisio, ōnis. g. f.

Fratta, luogo scosceso) locus præruptus, i. g. m. ¶ siepe) sepes, pis. g. f.

Frattura, rompimento) fractūra, ræ. g. f.

Fraudare) fraudo, as, āvi, ātum, āre. act. cum acc. & abl. sine præp.

Fraudatore) fraudator, ōris. g. m.

Fraudatrice) fraudatrix, icis. g. f.

Fraude, frode) fraus, audis. g. f.

Fraudolente) fraudolentus, a, um.

Fraudolentemente, fraudevolmente) fraudulentèr.

Fràvola. V. fràgola.

Frazione. V. frattura.

Freccia, saetta) sagitta, tæ. g. f. jacŭlum, li. g. n.

Frecciare, tirar freccie, scagliare) jacŭlor, āris, atus sum, āri. dep. cum acc.

Frecciata) jaculi ictus, us. g. m.

Frecciatore) saggitarius, rii. g. m.

Freddamente) frigide. ¶ comp. frigidiùs.

Freddare. V. raffreddare.

Freddissimamente) frigidissimè.

Freddezza) frigus, ŏris. g. n.

Freddiccio) frigidŭlus, a, um.

Freddo) algor, ōris. g. m. ¶ aver freddo) frigĕo, es, gui. s. s. gēre. cum nom. ut 1. neut. ¶ prender freddo) frigus contrahere. ¶ divenir freddo. V. Raffreddarsi.

Freddissimo) frigidissimus, a, um.

Freddo adj.) frigidus, a, um. ¶ più freddo) frigidior, ius.

Freddoloso, freddoso) frigidus, a, um.

Freddura) algor, ōris. g. m.

Freddura, sciocchezza) ineptiæ, arum. pl. g. f.

Frega, fregamento, fregagione) fricatio, ōnis. g. f.

Fregare, stropicciare) frico, as, āvi, ātum, & fricui, frictum, āre. act. cum acc. & abl. sine præp.

Fregata, sorta di barca) celox, ōcis. g. f.

Fregatura. V. frega.

Fregetto) exiguus ornatus, us. g. m.

Fregiare, ornare) exorno, as. act. cum acc. & abl. sine præp.

Fregiato, ornato) insignītus, a, um.

Fregio, guarnimento) ornamentum, ri. g. n. tenia, æ. g. f. ¶ onore. V. ¶ fregio, ornamento tra l'architrave, e la cornice) zoophŏrus, i. g. m.

Frego, linea) linea, æ. ¶ far un frego, cioè cancellare) delere. cum acc. ¶ contrassegno d'ignominia) nota, æ. g. f.

Frègola, il fregarsi de' pesci) fricatio, ōnis. g. f.

Frèmere) fremo, is, mui, mitum, mĕre. ut 1. neut.

Frèmito) fremitus, us. g. m.

Frenajo, che fa freni) frænorum artifex, icis. g. m.

Frenare. V. Raffrenare.

Frenella, ferro piegato da porre in bocca a cavalli per purga del capo) frenum, i. g. n.

Frenello, ordigno, in cui s'inserisce il muso della bestia, perchè non morda) orĕa, æ. g. f.

Frenesia, delirio) phrenēsis, is. g. f.

Freneticamento) phrenēsis, is. g. f.

Frenericante) phreneticus, a, um.

Freneticare) deliro, as. ut 1. neut.

Frenètico) phreneticus, a, um.

Freno) frænum, ni. g. n. ¶ mettere in freno) infræno, as. act. cum acc. ¶ tirare il freno) frænum adduco, cis. ¶ prendere il freno co' denti) frænum mordere. ¶ tenere a freno) cohibēre aliquem ab aliqua re.

Frequentare) frequento, as. act. cum accus.

Frequentativo) frequentativus, a, um.

Frequentato) frequens, ntis. adj.

Frequentatore) frequentator, ōris g. m.

Frequentazione) frequentatio, ōnis. g. f.

Frequente) frequens, ntis, adject. ¶ comp. frequentior, us.

Frequentemente) frequenter. ¶ comp. frequentiùs.
Frequentissimamente) frequentissimè
Frequentissimo) frequentissimus,a,um
Frequenza) frequentia, æ. g. f.
Frescamente, novamente) nuper.
Freschissimo) frigidissimus, a, um. ¶ per assai nuovo) recentissimus, a, um.
Fresco, frescoso) frigidus, a, um. ¶ nuovo) recens, ntis. adj ¶ di fresco, di nuovo) recenter. ¶ sano) intĕger, ĕgra, grum.
Fresco, sust. freschezza) frescura) lene frigus, ŏris. g. n.
Fretta) festinatio, ōnis. g. f. ¶ aver fretta) festino, as. propĕro, as. neut. cum nom.
Frettolosamente) festinantèr.
Frettoloso) propĕrus, a, um.
Fricalsèa, vivanda) minūtal, ālis. g. n.
Friggere) frigo, is, xi, xum, frictum, gĕre. act. cum acc.
Frigidezza) frigus, ŏris. g. n.
Frigidissimo) frigidissimus, a, um.
Frigidità. V. frigidezza.
Frigido. V. freddo.
Frigione, cavallo) scutulatus equus, i. g. m.
Fringuello, uccello) fringilla, læ. g. f. fringillus, i. g. m.
Friscello, fior di farina, che vola nel macinare) pollen, inis.
Frittata) placenta ex ovis.
Frittella, vivanda) artolagănus, ni. g. m.
Frittelletta, frittellina) parvus artolagănus, i. g. m.
Fritto) frixus, vel frictus, a, um.
Frittume) res frictæ, arum. pl. g. f
Frittura)
¶ pesce fritto) pisciculi frixi, orum. pl. g. m.
Frìvolo, da niente) futilis, e. frivolŭs, a, um.
Frizzante) pungens, ntis, adj. ¶ per falso, e grazioso) lepĭdus, a, um.
Frizzare, pizzicare) pungo, is, pupŭgi, nctum. ngĕre. act. cum acc.
Frizzo) vellicatio, onis. g. f.
Froda, frodare. V. fraude, fraudare.
Froge, la pelle sulle narici del cavallo) nares, rium. pl. g. f.
Frollare) macĕro, as. act. acc.
Frollatura, frollamento) maceratio, ōnis. g. f.
Frollo, maceratus, a, um.
Fromba, frómbola) funda, æ. g. f.
Fromboliere) funditor, ōris. g. m.
Fronda, fronde) frons, ndis. g. f. ¶ di fronda) frondĕus, a, um ¶ che ha frondi) frondifer, a, um.
Frondire, frondeggiare, metter le frondi) frondĕo, es, dui, s. s dĕre. ut 1. neut.
Frondifero) frondìfer, a, um.
Frondoso, fronduto) frondōsus, a, um. ¶ esser frondoso) frondĕo, es, dui. s. s. dēre. n. cum nom. ut 1. neut.
Frontale, ornamento della fronte) frontale, lis. g. n.
Fronte) frons, frontis. g. f. ¶ a fronte) contrà. adversùs. cum acc. ¶ a fronte a fronte) adversis frontibus. ¶ a fronte scoperta) audacter. ¶ fronte crespa) frons rugosa, vel rugāta, tæ. g. f. ¶ senza crespe) frons explicata, tæ. g. f. ¶ malinconica) frons nubila, vel obducta, æ. g. f. ¶ chi ha gran fronte) fronto, ōnis. g. m. ¶ di due fronti) bifrons, ntis. adje. ¶ increspare la fronte) frontem corrugāre. ¶ stare a fronte) ex adverso esse.
Fronteggiare, far fronte) stare adversùm. cum acc.
Fronticina) angusta frons, ntis. g. f.
Frontiera, confine) fines, nium. pl. g. m. ¶ fortezza nei confini) finium propugnacŭlum, li. g n.
Frontispizio) frons, frontis. g. f.
Frontolo, sfrontato) audax, ācis. imprudens, ntis. adject.
Fronzuto) frondōsus, a, um.
Fròttola, canzone in baja) nænia, æ, g. f. nugæ, arum. pl. g. f.
Frugalità) parsimonia, æ. g. f.
Frugacchiare, frequent. di frugare. V.
Frugare, tentare) inquīro, is, sivi, sītum, rĕre. act. acc. ¶ stimolare) impello, is, pŭli, pulsum, ellĕre. act. cum acc. & altero acc. cum ad.
Frugatojo, frugone, instrum. da frugare) contus, i. g. m.
Frugatore) prætentans, ntis. adj.
Frugnolare, pigliare uccelli col frugnòlo) latenter aucupari aves.
Frugnuòlo, e frugnolo lanterna da uccellare di notte) lanterna aucupatoria, æ. g. f.
Frugolare. V frugare.
Frùgolo, chi fruga) qui prætentando quærit. ¶ e frugolino per ragazzo inquieto) puer molestus, i. g. m.
Fruire, godere) fruor, ĕris, itus sum, frui dep. cum abl. sine præp.
Fruizione) possessio, ōnis. g. f. usus, us. g. m.
Frullare, romoreggiare) perstrĕpo, pis, ui, itum. neut. ut 1. neut.

Frullone da farina) cribrum farinarium, ii. g. n.
Frumentario) frumentarius, a, um.
Frumentiere, che porta i viveri negli eserciti) frumentator, õris. g. m.
Frumento) frumentum, ti. g. n.
Frumentoso, fertile di frumento) frumenti ferax, acis. adj.
Frusone, frosone, uccello noto) ossifrâgus, gi. g. m.
Frusta) flagellum, li. g. n. scutica, cæ. g. f.
Frustagno, panno) xylina tela, æ. g. f.
Frustare) verbĕro, as. act. cum acc.
Frustatore) verberātor, ōris. g. m.
Frustatorio, vano) vanus, a, um.
Frustatura) verberatio, ōnis. g. f.
Frusto, consumato) attritus, a, um.
Frusto, pezzuòlo) frustum, i. g. n.
Frustrato, deluso) deceptus, a, um.
Frùtice, arbusto) frutex, icis. g. m.
Frutta. V. frutto.
Fruttajuolo) pomarius, rii. g. m.
Fruttare, far frutto) fructum edĕre.
Fruttato, che ha piante fruttifere) pomis consitus, a, um.
Frutti della terra) fruges, gum. num. plur. g. f. ¶ degli alberi) poma, orum. plur. g. n.
Fruttifero, fruttevole) frugifer, ra, rum.
Fruttificare. V. fruttare.
Fruttifico) fructuosus, a, um.
Frutto) fructus, us. g. m. ¶ frutto mezzo maturo) fructus semicrudus, di. g. m. ¶ da conservarsi) condititius fructus, us. g. m. ¶ della scorza dura) nuces, cum. pl. g. f. ¶ frutto di denari) usura, æ. g. f. census, us. g. m. ¶ pagare i frutti dei denari) usuram solvĕre. ¶ far frutto) proficio, icis, fēci, fĕctum. ficĕre. neut. cum abl. sine præp
Fruttuosamente) utiliter.
Fruttuosissimo) uberrimus, a, um.
Fruttuolo) fructuosus, a, um. ¶ comp. uberior, us. ¶ utile) utilis, le, adject.

F U

Fucile) igniarium, rii. g. n.
Fucina) officina ferraria, æ. g. f.
Fucinata, quantità grande) ingens multitudo, inis. g. f.
Fuco) fucus, ci. g. m.
Fuga) fuga, gæ. g. f. ¶ fuga di stanze) cubiculorum longa series, iēi. g. f. ¶ fuga dall'esercito alla parte de' nemici) transfugium, gii. g. n.
Fugace) fugax, ācis. adject.
Fugare, mettere in fuga) fugo, as, avi. atum, āre. act. cum acc.
Fugatore) fugātor, oris. g. m.
Fugatrice) fugatrix, icis. g. f.
Fuggiascamente) furtim.
Fuggiasco) profŭgus, a, um.
Fuggifatica, pigro) piger, ra, rum.
Fuggire, mettersi in fuga) fugio, is, ugi, itum, gĕre. neut. cum abl. cum a, ab. ¶ qua, e là) diffugio, fŭgis, fūgi, gitum, gĕre. cum nom. ut s. neut. ¶ spesso) fugito, as, āvi, ātum, āre. ut s. neut. ¶ fuggire di nascosto) subducere se. ¶ darsi a fuggire) se in fugam conferre. ¶ chi fugge ai nemici) transfŭga, æ. g. m.
Fuggita) fuga præceps, cipitis. g. f.
Fuggitivo) fugax, ācis. fugitivus, a, um. adj. ¶ soldato fuggitivo) perfŭga, gæ, g. m.
Fuggito) elapsum, a, um.
Fuggitore) fugeitor, ōris. g. m.
Fuggitrice) fugiens, ntis. g. f.
Fulgidezza) fulgor, ōris. g. m.
Fulgido) fulgidus, a, um.
Fulgore) fulgor, ōris. g. m.
Fuliggine) fuligo, ginis. g. f.
Fuligginoso) fuliginosus, a, um.
Fulminante) fulminans, ntis. part.
Fulminare) fulmino, as, āvi, ātum are. n. cum nom.
Fulminato) fulmine ictus, a, um.
Fulminante) fulminans, ntis. adj.
Fulminatrice) fulminans, ntis. g. f.
Fulmine) fulmen, minis. g. n.
Fulmìneo, di fulmine) fulmineus, a, um.
Fulvo, di color leonino) fulvus, a, um.
Fumajuolo. V. Camino.
Fumante) fumans, ntis. partic.
Fumare) fumo, as. n. fumum emitto, tis, isi, issum, tĕre.
Fumata, segno fatto col fumo) signum fumo datum, i. g. n.
Fumicante) fumicans, ntis. partic.
Fumicare, affumicare) fumigo, as. act. cum accus.
Fumìgio, fumigazione) suffitus, us. g. m.
Fummare, e'derivati. V. fumare ec.
Fumo) fumus, mi. g. m.
Fumosità) exhalatio, ōnis. g. f.
Fumoso, fumido) fumosus, fumidus, a, um.
Funajo, funajuòlo) restio, ōnis. g. m.
Funata, molti legati insieme) vinctorum manus, us. g. f.
Fune, corda) funis, is. g. m. restis, is. g. f. ¶ da nave) rudens, ntis. g. m. & f.

Funebre) funĕbris, bre. funerĕus, a, um.
Funerale) funus, nĕris. g. n.
Funerale, funereo) funerĕus, a, um.
Funereo. V. funĕbre.
Funesto) funestus, a, um.
Fungo) fungus, gi. g. m. bolētus, ti. g. m.
Fungoso) fungosus, a, um. ¶ comp. fungosior, us.
Funicella, funicello, funicina) funicŭlus, li. g. m. resticŭla, læ. dim. g. f.
Funzioncella) exigua functio, ōnis. g. f.
Funzione) functio, onis. g. f.
Fuoco) ignis, is. g. m. ¶ di fuoco) ignĕus, a, um. ¶ divenir di fuoco) ignesco, is, s. præt. scĕre. neur. 1. neut. ¶ metter sul fuoco) in ignem conjicere. cum acc. ¶ metter a ferro, e fuoco) ferro, & igne vastare. cum acc. ¶ soffiar nel fuoco. V. soffiare. ¶ dare un botton di fuoco) candente ferro adurĕre aliquid. ¶ accendere il fuoco) ignem excitare. ¶ fuoco di allegria) ignis festivus, vi. g. m. ¶ d'inferno) ignis infernus, ni. g. m. ¶ del purgatorio) ignis piacularis, is. g. m.
Fuori, fuora, fuore) extra. præp. cum acc. ¶ fuorchè) præter. præp. cum acc. ¶ fuor di mente, sciocco) vesānus, a, um. ¶ esser fuor di se) impotenti animo esse. ¶ di misura) immodicè. adv. ¶ fuor di misura, adjet.) immodicus, a, um. ¶ di modo) extra modum. ¶ d'ora, o di tempo) intempestivus, a, um. ¶ fuor d'ora, o di tempo, avverb.) intempestive, ¶ del paese) perĕgre. ¶ di proposito) importūnus, a, um. ¶ di ragione) alienus, a, um a ratione. ¶ di strada) devius, a, um. ¶ di te solo) præter te unum, absque uno te. ¶ dei termini) extra modum. ¶ d'usanza) insuetatus, a, um. ¶ d'usanza, avverb.) insuetatè.
Fuoruscito, bandito) profŭgus, gi, exul, ŭlis. g. m.
Furace) furax, ācis. adj.
Furare ec. V. rubare ec.
Furatore, furatrice) furans, ntis. g. m. & f.
Furberia) dolus, li. g. m.
Furbescamente) dolosè.
Furbesco) dolosus, a, um.
Furbetto) improbŭlus, i. g. m.
Furbo, ingannatore) nequam, indecl. fallax, acis. adject.
Furfantaccio, furfantone) improbissimus, a, um.
Furfantare) perditè vivĕre.
Furfante) flagitiosus, a, um.
Furfantello, furfantino. V. furbetto.
Furfanteria) improbitas, ātis. g. f.
Furia, furore) furor, oris. g. m. ¶ con furia, o furore) furenter. ¶ calca) frequentia, æ. turba, bæ. g. f. ¶ velocità) festinatio, ōnis. g. f. ¶ con furia, o fretta) festinanter.
Furibondo) furens, ntis. adject.
Furiosamente) furenter, furiosè. ¶ comp. furiosius.
Furiosissimamente) summo cum furore.
Furiosissimo) furiosissimus. a, um.
Furioso) furiosus, a, um. ¶ compar. furiosior, us.
Furore) furor, ōris. g. m. V. furia.
Furtivamente, di nascosto) furtim, clăm. cum acc. vel abl.
Furtivo) furtivus, a, um.
Furto) furtum, ti. g. n. ¶ d'animali) abigeātus, us. g. m. ¶ di denaro pubblico) peculātus, us. g. m.
Fusajo, che fa le fusa) fusorum opifex, ificis. g. m.
Fusajolo, e fusajuòlo, contrappeso del fuso) verticillus, li, g. m.
Fusione) fusio, ōnis. g. f.
Fuscelletto, fuscellino, fuscello, fuscellazzo, stecco) festūca, cæ. g. f.
Fuso, strum. da filare) fusus, i. g. m. ¶ girar il fuso) fusum torquēte.
Fuso, da fondere) fusus, a, um.
Fusta, barca) birēmis, is. g. f. ¶ da coriaro) myopāro, ōnis. g. m.
Fustagno. V. frustagno.
Fusticello, picciol fusto) caulicŭlus, i. g. m.
Fusto, tronco) truncus, ci. g. m. ¶ gambo del grano, o simili) culmus, mi. g. m. ¶ della colonna) scapus, pi. g. m. ¶ gambo dell' erba) caulis, lis. g. m.
Futuro, che ha da essere) futurus, a, um.

G A

Gabba, gabbo. V. burla.
Gabbadeo, e gabbadèo, ipòcrita) pietatis simulator. oris. g. m.
Gabbamento) decept'o, ōnis. g. f.
Gabbanella, picciolo gabbano) lacerna, næ. g. f.
Gabbano, mantello da viaggio) endrŏmis, midis. g. f. ¶ col cappuccio) cucullio, ōnis. g. m. ¶ peloso) penŭla gausapina, næ. g. f.

Gabbare, ingannare) decipio, cipis, cēpi, ceptum, cipére. act. cum ac.
Gabbatore) fraudator, ōris. g. m.
Gabbatrice) fraudatrix, icis, g. f.
Gabbia) cavĕa, æ. g. f. ¶ della nave) carchesium, ii. g. n.
Gabbiano, sorta d'uccello) larus, ri. g. m. ¶ per uomo rozzo) durus.
Gabbiajo) cavearum artifex, icis. g. m.
Gabbione, gabbia grande) cavea major, ōris. g. f, ¶ sorta di riparo) lorica viminĕa, æ. g. f.
Gabbiuzza, gabbiuola, gabbiolina) parva cavĕa, æ. g. f.
Gabella) vectigal, gālis. g. n. ¶ di grano, vino ec.) decĭma, æ.g.f.¶ di pascoli) scriptura, ræ. g. f. ¶ del porto) portorium, rii. ¶ di gabella, di chi paga gabella) vectigālis, le. adject. ¶ sottoporre uno alla gabella) vectigālem alquem facere.
Gabellare, pagar gabella) vectīgal pendo, is, pependi, nsum, endére.
Gabelliere) publicanus, ni. g. m.
Gabinetto, stanza intima) penetrāle, lis. g. m.
Gaggia, fiore) acaciæ flos, ōris. g. m. ¶ pianta di gaggìa) acacia, æ. g. f.
Gagliardamente) strennè. acriter. ¶ comp. acrius.
Gagliardìa, gagliardezza) robur, bŏris. g. n.
Gagliardissimamente) fortissimè.
Gagliardissimo) fortissimus, a, um.
Gagliardo, forte) fortis, strenuus, a, um. ¶ comp. fortior, ius.
Gàglio) coagŭlum, i. g. n.
Gagliofiamente) nequiter.
Gaglofferìa, gaglioffaggine) nequitia, æ. g. f.
Gaglioffo, gaglioffone) nebŭlo, ōnis. g. f.
Gagliofo, di gàglio) glutinosus, a, um.
Gagnolare, far voce del cane, quando si duole) gannio, is, nivi, & gannii, itum, ire. neut. cum nom
Gagnolamento) gannitus, us. g. m.
Gajamente) festivè.
Gajetto, galantino) venustŭlus, a, um.
Gajezza) festivitas, ātis. g. f.
Gajo) festivus, a, um.
Gala, ornamento festivo) ornatus, us. g. m. ¶ di gala, allegramente) festivè. hilariter. ¶ stare sulla gala) exquisitiorem cultum affecto, as.
Galante) venustus, a, um. elĕgans, tis. adject.
Galantemente) venustè. eleganter.
Galanteria, buona grazia) elegantia, æ. g. f. venustas, ātis. g. f.
Galantino) venustŭlus, a, um.
Galantissimo) venustissimus, a, um.
Galantuomo) vir honestus, i. g. m.
Galbano, liquore di certa pianta) galbănum, ni. g. n.
Galèa, galera) trirēmis, is. g. f. ¶ mandare in galera) ad trirēmes damnare aliquem. ¶ capitano di galera) trierarchus, chi. g. m.
Galeazza, galea maggiore) quinquerēmis, is. g. f.
Galeone) navis rostrata, tæ. g. f.
Galeotta, sorta di nave picciola) birēmia, is. g. f.
Galeotto) remex, migis. g. m.
Galera. V. galèa.
Galigajo. V. calzolajo.
Galigamento. V. annebbiamento.
Galigare. V. annebbiare.
Galla, gallozza, frutto della quèrcia) galla, læ. g. f.
Gallàto, fecondato dal giallo) fœcundus, a, um.
Galleggiante) innătans, ntis. part.
Gallegiare, stare a galla) supernăto, as. neut. acc.
Gallerìa, stanza di pitture, statue ec.) tablinum, ni. g. n. pinacothēca, cæ. g. f. ¶ per termine militare, vale cammino coperto) via subterranea, æ. g. f.
Galletto, gallettino) parvus gallus, i. g. m.
Gallicinio) gallicinium, ii. g. n.
Gallina) gallina, næ. g. f. ¶ galline indiane) meleagrides, gridum. g. f. ¶ gallina nana) gallina pumila, læ. g. f. ¶ da razza) gallina matrix, icis. g. f ¶ fare il vèrso della gallina, che cova, chiocciare) glocio, is, ivi, itum, ire, cum nom. ut r. neut.
Gallinaccio, di gallina) gallinaceus, a, um.
Gallinajo, luogo delle galline) gallinarium, rii. g. m.
Gallinella, piccola gallina) gallinŭla, læ. g. f.
Gallione, cappone mal capponato) capo male castratus, i. g. m.
Gallo) gallus, li. g. m. ¶ canto del gallo, parte di notte quando canta il gallo) gallicinium, li. g. n.
Gallone, fianco) latus, ĕris. ¶ sorta di fornimento d'oro ec.) amentum aurĕum, argentĕum &c. g. n.
Gallòria, tripudio) exultatio, ōnis. g. f.
Gallozzolina) parva galla, læ. g. f.
Galluzzare, rallegrarsi) exulto, as. neut.

neut. cum ablat. fine præp.
Galoppare) gradātim currere.
Galoppatore) curfor, ōris. g. m.
Galoppo) gradarius curfus,us. g. m.
Galuppo, chi porta le bagaglie) calo, ōnis. ¶ per uomo abbietto, e mal in arnefe) abjectus homo, inis.
Gamba) crus, cruris, g. n. ¶ della gamba) cruràlis, & cruralis, e. adject.
Gambata) cruris percuffio, onis. g. f.
Gambe larghe) crura divaricāta. plur. g. n. ¶ chi ha le gambe torte) varus, i. ¶ offo della gamba) tibia, æ. g. f. ¶ polpa della gamba) fura, æ. g. f.
Gambero) cammărus, ri. g. m. ¶ di mare) aftăcus marinus. ¶ di fiume) aftăcus fluvialis, is. g. m.
Gambetta) crufcŭlum, li. g. n.
Gambettare, dimenar le gambe) crura agitare.
Gambetto, dar il gambetto, cioè col piè nelle gambe d'un altro, per farlo cadere) fupplantare aliquem.
Gambièra) ocrĕa, æ. g. f.
Gambo dell'erbe, fiori ec.) culmus, i. g. m. ¶ picciuòlo. V. ¶ tronco d'albero) caudex, icis. g. m.
Gambone, gamba groffa) ingens crus, ris. g. n.
Gambuccia) crufcŭlum, li. g. n.
Ganafcia, mafcella) maxilla, læ. g. f.
Gàncio, uncino) uncus, ci. g. m.
Gangherare, metter nei gangheri) cardinibus aliquid infĕro, is, tŭli, errum, erĕre.
Gangherato) cardinibus infertus, a, um.
Gangherello) parvus cardo, inis. g. m.
Ganghero) cardo, dinis. g. m.
Gangola. V. glàndula.
Gangolofo) glandulofus, a, um.
Gara) contentio, ōnis. æmulatio, onis. g. f. ¶ a gara) certatim.
Garbare, garbeggiare, piacere) arrideo, ides, fi, fum, dēre. neut. cum nom. rei, & dat. perfonæ.
Garbatamente) eleganter.
Garbatezza) elegantia, æ. venuftas, ātis. g. f.
Garbatiffimo) elegantiffimus, a, um.
Garbato, graziofo) elĕgans, ntis. ¶ più garbato) elegantior, ius.
Garbino, vento) africus, ci. g. m.
Garbo, garbatezza) elegantia, æ. g. f.
Garbuglio, confufione) tumultus, us, g. m. ¶ metter in garbuglio. V. ingarbugliare.
Gareggiamento. V. gara.
Gareggiare) æmŭlor, aris, atus fum, ari. dep. cum acc. vel dat.
Gareggiatore) æmulator, ōris. g. m.
Garentire, garantire, proteggere) defendo, is. act. cum acc.
Garetto, garretta, nervo, che fi unifce col calcagno) poples, plitis. g. m.
Gargantiglia) monile, is. g. n.
Gargarifmo, acqua da gargarizzare) gargarifmatium, tii. g. n.
Gargarizzare) gargarizo, as, avi, atum, are. cum nom. ut 1. n.
Gargatta, gargozza. V. gorgozzule.
Garofanare, dar odor di garòfano) caryophylli odorem indo, ndis, didi, itum.
Garofanàta, erba) caryophyllata, æ. g. f.
Garòfano, fiore) caryophyllum, i. g. n.
Garontolare, dar pugni) pugnos impingo, ngis. cum dat.
Garofello, dim. di garofo) rixofus, a, um. ¶ festeggiamento a cavallo, ed anche carofello) ludrica equitatio, onis. g. f.
Garofo, riffofo) rixofus, a, um.
Garrimento) objurgatio, onis. g. f.
Garrire degli uccelli) garrio, is, ivi, itum, ire. neut. ut 1. neut. ¶ riprender con grida) objurgo, as. act. cum cum acc. & gen. vel abl. cum de.
Garritore) objurgator, ōris. g. m.
Garritrice) objurgans, ntis. g. f.
Garrulità) garrulitas, atis. g. f.
Gàrrulo, loquace) garrŭlus, a, um.
Garzona) adolefcentŭla, æ. g. f.
Garzonaccio, garzonaftro) puer inelĕgans, ntis. g. m.
Garzoncello, garzoncino, garzonetto) puellus, li. g. m.
Garzone, fervo) puer, ri. g. m. ¶ giovanetto. V.
Garzonotto) adolefcens, ntis. g. m.
Garzuòlo, le foglie più interne, e tenchiufe del càvolo, e fimili) caulis, is. g. m. ¶ forta di cànapa fina) cannăbis, is. g. f.
Gaftigare, gaftigo ec. V. Caftigare, Caftigo ec.
Gatta) felis, lis, vel feles, lis. g. f.
Gattajuola) forāmen, minis. g. n.
Gattino) parva feles, lis. g. f.
Gatuccio) parva feles, lis. g. f.
Gatto. V. gatta. ¶ gattomammone, fpezie di fcimmia) cercopithĕcus, ci. g. m. ¶ gatto da zibetto) hyæna odorifĕra, æ. g. f. ¶ far la gatta morta, o di Mafino, finger di non vedere) conniveo, ives, ēre, ut 1. n.
Gattone) magna feles, is. g. f.

Gavazzare, rallegrarsi con eccesso) gestio, is, ivi, irum, ire. neut. cum abl.
Gavazzamento, gavazzo) tripudium, ii. g. n.
Gaudio) gaudium, dii. g. n.
Gaudioso, allegro) gaudio plenus, a, um.
Gavetta, matassina di corde da suono) fidium metaxa, æ. g. f.
Gavigne, parti del collo vicine alle mascelle) tonsillæ, arum. plur. g. f.
Gavine, male alla gola) tonsillæ, rum. plur. g. f.
Gavòcciolo, tumore) tumor, oris. g. m.
Gazza, uccello) pica, cæ. g. f.
Gazzetta, foglio d'avvisi) ephemĕris, ridis. g. f. rerum gestarum diarium. rii. g. n.
Gazzofilaccio, tesoro) thesaurus, ri. g. m.

G E

Gelamento, congelazione) congelatio, ōnis. g. f.
Gelare, divenir freddo, agghiacciarsi) gelasco, is. s. præt. scĕre, neut. ut 1. neut.
Gelata, o gelo) gelu, lu. g. n.
Gelatamente) gelidè.
Gelatina, brodo rappreso) jusculum coactum, cti. g. n.
Gelatissimo) gelidissimus, a, um.
Gelato. gelido) gelidus, da, dum. ¶ comp. gelidior, us.
Gelidezza, freschezza) lene frigus, ŏris. g. n.
Gelo, ghiaccio) gelu, gelu. g. n.
Gelosamente) sollicite. anxiè.
Gelosia delle finestre) transenna, æ. g. f. cancelli, lorum. pl. g. m ¶ a foggia di gelosia) cancellatim. ¶ fatto a gelosia) cancellatus, a, um.
Gelosìa, passione d'animo) zelotypia, piæ. g. f. suspicio, ōnis. g. f.
Geloso) zeloripus, a, um.
Gelsa, mora, frutto) morum, ri. g. n.
Gelso, moro albero) morus, ri. g. f.
Gelsomino, pianta, e fiore) jasminum, ni. g. n.
Gemello) gemellus, a, um.
Gemente) gemebundus, a, um.
Gèmere, piangere) gemo, is, mui, mitum, gemĕre. neut. ut 1. neut.
Geminare. V. Raddoppiare.
Geminazione) geminatio, ōnis. g. f.
Gemini, segno del zodiaco) gemini, ōrum, plur. g. m.
Gèmino) geminus, a, um.
Gemitìo, gemitivo, sudore acqueo tramandato dalle grotte, e simili) turigo, inis. g. f.
Gemito, pianto) gemitus, tus. g. m.
Gemma, pietra preziosa) gemma. æ. g. f. di gemma) gemmĕus, a, um. ¶ ornato di gemme) gemmatus, a, um.
Genealogìa, discorso di origini) genealogia, æ. g. f.
Generalato) præfectura, æ. g. f.
Generale, cioè universale) generalis, le. universalis, le. adject.
Generale, capitano) imperator, ōris. g. m. ¶ della fanteria (Peditum tribunus, ni. g. m. ¶ della cavalleria) equitum magister, stri. g. m. ¶ dei religiosi) generalis, is. g. m.
Generalissimo dei soldati) suprēmus imperator, ōris. g. m.
Generalità) universitas, ātis. g. f.
Generalmente, genericamente, in generale) universè, generatim.
Generare, creare) genĕro, as, & procrĕo, act. cum acc.
Generativo, abile a generare) generationi aptus, a, um.
Generato) genitus, a, um.
Generatore) procreator, ōris. g. m.
Generatrice) procreātrix, īcis. g. f.
Generazione) generatio, ōnis. g. f. ¶ stirpe) progenies, ēi. g. f.
Genere) genus, nĕris. g. n.
Genèrico) generalis, le. adject.
Genero, marito della figliuola) gener, ĕri. g. m.
Generosamente) ingenuè, generosè.
Generosissimo) generosissimus, a, um.
Generosità) generositas, ingenuitas, ātis. g. f.
Genèroso) generosus, a, um.
Gènesi, libro della Sacra Scrittura) genĕsis, is. g. f.
Genetlìaco, astrologo) genethlĭăcus, ci. g. m.
Gengìva, o gengìa) gingīva, væ. g. f.
Genìa, gente vile) turba abjecta, ctæ. g. f.
Geniàccio) mala voluntas, ātis. g. f.
Geniale, di genio) genialis, le. adje.
Genio, dio degli antichi) genius, ii. g. m. ¶ inclinazione di animo) voluntas, atis. g. f. studium, ii. g. n.
Genitale) genitālis. le. adject.
Genitivo) genitivus, vi. g. m.
Genito, generato) genitus, a, um.
Genitore) genitor, ōris. g. m.
Genitrice) genitrix, īcis. g. f.
Genitura, nascimento) generatio, ōnis. g. f. genitura, ræ. g. f.
Gennajo, mese) januarius, ii. g. m.

Ge-

Genovina, moneta no'a) januensis moneta argentea, cæ. g. f.
Gentaglia, gentaccia, gentame) popellus, li. g. n.
Gente) gens, gentis. g. f. ¶ di gente, di nazione) gentilitius, a, um.
Genterella. V. Gentaglia.
Gentildonna) matrona, æ, fœmina nobilis. g. f.
Gentile, cortese) liberālis, le. humānus, a, um.
Gentilesco, di bell' aria) venustus, a, um. ¶ pagano) ethnicus, a, um. ¶ alla gentilesca, o pagana) more ethnicorum.
Gentilèsimo) ethnica superstitio ōnis. g. f.
Gentiletto) venustŭlus, a, um.
Gentilezza, amorevolezza) liberalitas, ātis. humanitas, ātis. g. f.
Gentilità. V. Gentilesimo.
Gentilizio) gentilitius, a, um.
Gentilmente) comiter, ingenuè. ¶ con delicatezza) pendenti manu.
Gentiluomo) vir nobilis, is, patritius, ii. g. m. da gentiluomo) ingenuè. ¶ Gentiluomo di camera) nobilis cubicularius, ii. g. m.
Genuflessione) genuum submissio, ōnis. g. f.
Genuflesso) genibus flexis.
Genuflettere) genua flecto, is, xi, xum, ectĕre.
Geografia, descrizione della terra) geographia, æ. g. f.
Geògrafo) geogrāphus, i. g. m.
Geòmetra, chi misura la terra) geométra, træ. g. m.
Geometria) geometria, æ. g. f. ¶ libri di geometria) geometrica, cōrum. plur. g. n.
Geometricamente) geometricè.
Geomètrico) geometricus, a, um.
Gerarca, capo di gerarchia) antistes, antistitis. g. m.
Gerarchia) hierarchia, æ. g. f.
Geràrchico, celeste) cælestis, ste. ad.
Gergo, gergone, parlare oscuro) ænigma, ătis. g. n.
Gerla, cesta da portar pane dietro le spalle) corbis, bis. g. m. vel f. cista dorsualis, is. g. f.
Germano, fratello) germanus, ni. g. m. ¶ sincero) germanus, a, um. ¶ uccello aquatico) querquedŭla, læ. g. f.
Germe, germoglio) germen, inis. g. n.
Germinare) germino, as. neut. vel absolutè, vel cum acc.
Germinativo) genitabilis, le. adj.
Germinatrice) germinans, ntis. g. f.
Germogliare. V. Germinare.
Germoglio, germinamento) germen, minis. g. n. germinatio, onis. g. f.
Geroglifico) enigma, ātis. g. n. ¶ adj. obscurus, a, um.
Gerrettiera, insegna di cavallerìa in Inghilterra) periscĕlis, idis. g. f.
Gerundio) gerundium, dii. g. n.
Gessato) gypsatus, a, um.
Gesso, spezie di calcina) gypsum, i. g. n.
Gesta, fatti, imprese) res gestæ, rum. plur. g. f.
Gestire, gesteggiare) gesticŭlor, aris, atus sum, ari. dep. ¶ chi fa gesti) gesticulator, ōris. g. m.
Gesto) gestus, us. g. m.
Geto) legame di cuojo a' piedi de' falconi, e simili) pedica, cæ. g. f.
Gettamento) jactus, us. g. m.
Gettare, tirare) jacio, is, jeci, jactum, jacĕre. act. cum acc. ¶ a basso) aliquid dejicere. ¶ gettar via) projicio, icis, cum accus. ¶ Gettar dentro) injicere aliquid. ¶ in diverse parti) aliquid disdjicere. ¶ in faccia, V. Rimproverare. ¶ alle fiere) feris aliquem objicere. ¶ per fonder metalli. V. Fondere. ¶ innanzi) aliquid projicere alicui. ¶ insieme) aliquid conjicere. ¶ le mani addosso) manus alicui injicere. ¶ sotto i piedi) aliquid conculcare. ¶ gettar, fondamenti) jacere fundamenta. ¶ a terra) aliquem prosternĕre.
Gettarsi davanti inginocchione) ad genua accidĕre. ¶ ai piedi) se ad pedes projicere. ¶ a rompicollo) se præcipitem dare.
Gettato) jactus, a, um. in faccia ec. rimproverato) exprobatus, a, um. ¶ Gettato via) projectus, a, um. V. gettare.
Gettatore) jaculator, ōris. g. m.
Gettatore, fonditore) fusor, ōris.
Getto, o tiro) jactus, us. g. m. ¶ far getto) jacturam facere. ¶ il getto de metalli) conflatura. æ. g. f.

G H

GHèppio, uccello di rapina) tinnuncŭlus. i. g. m.
Ghermire, proprio degli animali, vale prender colla branca) unguibus arripĕre. ¶ prender con forza) vi rapĕre.
Gherminella, giuoco di mano) fraus, ùdis, g. f.

Gher-

Ghermito) arreptus, a, um.
Gherone. V. Guazzerone.
Ghetto, case d'ebrei) judæorum contubernia, orum. plur. g. n.
Ghiacciaja, conserva di ghiaccio) glaciei servandæ cella, læ. g. f.
Ghiacciare. V. Gelare, e' derivati.
Ghiaccio) glacies, iēi. g. f. ¶ di ghiaccio) glaciālis, le. adject.
Ghiacciuolo, umore, che ghiaccia nel colare) stiria, æ. g. f.
Ghiado, freddo eccessivo) algor, oris. g. m.
Ghiaggiuolo, fiore) iris, idis. g. f.
Ghiaja, arena grossa) glarĕa. æ. g. f.
Ghiajara, spandimento di ghiaja) glarĕæ inductio, ōnis. g. f.
Ghiajoso) glareosus, a, um.
Ghianda, frutto della quercia) glans, ndis. g. f. ¶ che produce ghiande) glandifer, a, um.
Ghiandaja, uccello) glandaria, pica, cæ. g. f.
Ghiandellino, ghiandola, ghianduzza) glandŭla, æ. g. f.
Ghiara, ghiaroso. V. ghiaja, ghiajoso.
Ghiera, cerchietto di scatola, o simili) annulus ferrĕus, vel argenteus, vel &c. g. m.
Ghignare, ridere) subridĕo, rīdes, si, sum, dēre. neut. ut 1. neut.
Ghignata, sghignazzata) cachinnus, i, g. m.
Ghignetto, ghigno) risus, us. g. m.
Ghiotta, vaso da cucina, che si mette sotto l'arrosto) patella. æ. g. f.
Ghiottamente) gulosè, avide.
Ghiotterello, ghiottoncello) gulosior, ius. comp.
Ghiotto, ghiottone, geloso) helluo, ōnis, g. m. lurco, ōnis. g. m.
Ghiottoneria) ingluvies, iēi. g. f.
Ghiozzo, pesciolino di capo grosso) gobio, ōnis, g. m.
Ghiozzo coll' o stretto, e z. aspro, vale piccola parte di checchessia) frustŭlum, i. gutta, g. f.
Ghiribizzare. V. fantasticare.
Ghiribizzo. V. capriccio.
Ghirlanda) sertum, ti. g. n.
Ghirlandato) redimitus, a, um.
Ghirlanduzza, ghirlandetta) corolla, læ. g. f.
Ghiro, animale) glis, gliris. g. m.

G I

Già) jàm. ¶ Già tempo fa) olim. ¶ Già da gran tempo) jamdiū. ¶ Già poco tempo fa) dudum. ¶ Già d'allora) jam tum. ¶ Giammai) unquam. ¶ Giammai non) nunquam.
Giacchè) quoniam.
Giacere) jaceo, ces, cui. a. s. jacēre. neut. ut 1. neut. ¶ in terra) humi, vel in terra cubāre, vel jacēre. ¶ in letto) cubo, as, bui, bitum, bāre. neut. ut 1. neut. ¶ ai piedi) ad pedes jacēre. ¶ supino) supinus jacĕo, es, cui. s. s.
Giacimento, giacitura) cubatio, ōnis. g. f. cubitus, tus. g. m.
Giacinto) qui jacuit.
Giacinto, fiore) hyacinthus, thi. g. m. ¶ pietra preziosa) hyacinthus, thi. g. f. ¶ di giacinto) hyacinthinus, a, um.
Giaco, armatura di dosso) lorica, cæ. g. f. ¶ armato di giaco) loricatus, a, um.
Gialleggiare) flavesco, scis. s. p. escĕre. neut.
Gialletto, gialligno) subflāvus, a, um.
Giallezza) crocĕus color, ōria. g. m.
Galliccio. V. Gialletto.
Giallo, addjet.) flavus, crocĕus, a, um.
Giallo, sust. V. Giallezza.
Giallore, giallume. V. Giallezza.
Giannetta, (specie d'asta) hasta. æ. g. f. ¶ bastone da capitano) bacillus, li. g. m.
Giannettata) hastæ ictus, us. g. m.
Giannettina) bacillum, i. g. n.
Giannetto, cavallo di Spagna) asturco, ōnis. g. m.
Giara, vaso da bere) pocŭlum, li. g. n.
Giardinetto) hortŭlus, li. g. m.
Giardiniere) viridarii custos, ōdis. g. m.
Giardino) hortus, ti. g. m. viridarium, ii. g. n.
Giavellotto, sorte di dardo) jacŭlum. i. g. n.
Gibboso) gibbosus, a, um.
Gigante) gigas, gantis. g. m.
Gigantescamente) gigantis more.
Gigantesco, gigantèo) gigantĕus, a, um.
Gigantessa) immanis fœmina, æ. g. f.
Gigliato, moneta fiorentina) nummus florentinus, i. g. m. ¶ (sparso di gigli) liliis distinctus, a, um.
Giglieto, luogo di gigli) liliētum, i. g. n.
Giglietto, gigliettino, piccolo giglio) parvum lilium, li. g. n.
Giglio) lilium, ii. g. n. ¶ di giglio) liliacĕus, a, um. ¶ paonazzo. V. Ghiaggiuolo
Gineprajo, ginepreto) locus junipĕris con-

consitus. ¶ per intrigo. V. intrigo,
Ginepro, albero) junipĕrus, ri. g. f.
Ginestra, virgulto) genista, æ. g. f
Ginnetro. V. Giannetro.
Ginocchietto) genicŭlum, li. g. n.
Ginocchio) genu, genu. g. n.
Ginocchione, ginocchioni) genibus flexis.
Giocare. V. Giuocare ec.
Giocolare) jocŭlor, aris. dep.
Giocolatore. V. Giuocolatore ec.
Giocondamente) jucundè, hilariter.
Giocondarsi, stare in giocondità) jucundor, ātis, ātus sum āri. dep.
Giocondato) jucunditate recreatus, a, um.
Giocondezza. V. Giocondità.
Giocondissimo) jucundissimus, a, um.
Giocondità) jucunditas, ātis. g. f.
Giocondo) jucundus, a, um. ¶ (comp.) jucundior, ius.
Giocosamente) per jocum.
Giocoso) lepidus, jocosus, a, um.
Giogaja, pelle, che pende sotto il collo del bue) palĕar, is. g. n
Giogo) jugum, gi. g. n.
Gioja, allegrezza) lætitia, æ, g. f.
Gioja, pietra preziosa) gemma, æ. g. f. ¶ fatto di gioje) gemmĕus, a, um. ¶ picciola gioja) gemmŭla, læ. g f. ¶ tempestato di gioje) gemmatus, a, um. ¶ rilucente come le gioje) gemmans, ntis. adj.
Giojellato) gemmatus, a, um.
Giojelliere) gemmarum venditor, oris. g. m.
Giojello, giojellino) gemmarum globŭlus, i. g. m.
Giojetta) gemmŭla, læ, g. f.
Giojosamente) jucundè. hilariter.
Giojoso, pieno di gioja) lætus, a, um.
Gioire lætitia gæstio, tis, ivi, itum. ire. neut.
Giòlito, star in giòlito, riposare) quiesco, scis, evi, etum, scĕre. n.
Glomella. V. Giumella.
Giornale, libro dei conti) rationum codex, dicis. g. m.
Giornale, diario) ephemĕris. ridis. g. f.
Giornalmente) quotidie.
Giornata) dies, diei. g. m. aut f. ¶ opera d' un giorno) unius diei opus, opĕris. g. n. ¶ viaggio di un giorno) unius diei iter, itinĕris. g. n. ¶ fatto d' armi) conflictus, us. g. m. ¶ far giornata. V. Combattere. ¶ viver alla giornata) in diem vivĕre. ¶ vitto d' un giorno) diarium, rii. g. n.
Giornatella) diecŭla, æ. g. f.
Giornèa, sorta di veste) vestis, is g. f. ¶ sopravveste militare) chlamys, ydis, g. f.
Giorno) dies, diei. g. m. vel f. ¶ determinato) dies dicta. ¶ dopo) postridie. ¶ innanzi) pridie. ¶ di festa) dies festivus. ¶ di lavoro) dies profestus. ¶ primo del mese) calendæ, arum. plur. g. f. ¶ ultimo di vita) postrēmus dies. ¶ Giorno, e notte, sust.) dies, noctesque. ¶ Giorno, e notte, avverb.) diu, noctuque. ¶ si fa giorno) lucescit, ēbat, sine præt. scĕre. imperf. absolut. ¶ tra pochi giorni) intra paucos dies. ¶ tre, quattro, cinque giorni fa) nudius tertius, nudius quartus, quintus &c. ¶ dieci giorni sono) decem ab hinc diebus. ¶ di giorno in giorno) in dies singulos. ¶ ciò che è, o si fa avanti giorno) anteiucanus, a, um. ¶ al far del giorno) diluculo, prima luce. ¶ dal far del giorno) a prima luce. ¶ sino al giorno seguente) in diem postĕrum. ¶ un giorno sì, uno no) alternis diebus. ¶ del giorno) diurnus, a, um. ¶ di giorno) interdiu. ¶ innanzi giorno) ante lucem. ¶ l' alba del giorno) dilucŭlum, li. g. n.
Giostra, combattimento di ricreazione) pugna ludicra, ræ. g. f. belli simulācrum, i. g. n.
Giostrare) armis ludo, is.
Giostratore) armis ludens, ntis. g. m.
Giovamento) commŏdum, di. g. n.
Giovanastro, giovanaccio) adolescentŭlus, li. g. m. ¶ in senso peggiorativ.) adolescens dissolutus, i. g. m.
Giovane) juvenis, is. g. m. & f. ¶ Giovane, adjett.) juvenilis, le. ¶ più giovane) junior, ius. comp. ¶ divenir giovane) iuvenesco, is, sine præt. escĕre. ut s. neut. ¶ Giovane di buon aspetto) juvenis bonæ indŏlis. g m.
Giovanesco) juvenilis, le. adject.
Giovanetto, giovanello) adolescentŭlus, li. g. m. ¶ di prima barba) impūbes, bis. g. m.
Giovanezza) juventus, ūtis. g. f.
Giovanile) juvenilis, le. adject.
Giovanilmente) juveniliter.
Giovanotto) adolescens, ntis.
Giovare, dare ajuto) prosum, prodes, fui. s. desse. neut. cum dat. ¶ dilettare) delecto, as, avi, atum. act. acc.
Giovatore) juvans, ntis. g. m,
Giovatrice) juvans. ntis. g. f.

Giovedì) dies jovis. g. m.
Giovenca, vacca giovane) juvenca, cæ. g. f.
Giovenco) juvencus, ci. g. m.
Gioventù) juventus, ūtis. g. f.
Giovevole) utilis, le. adject.
Giovevolezza) utilitas, atis. g. f.
Giovevolmente) utilitèr.
Gioviale, allegro) hilàris, re. comis, me. adject.
Giovine ec. V. Giovane ec.
Giovinetta) puel'a, æ. g. f.
Giraffa, animale simile al cammelo) camelopardălis, lis. g. m.
Giramento, giro) vertigo, ginis. g. f.
Giramento di testa) vertigo, ginis. g. f.
Girandola, ruota di fuochi artifiziali) ignĕns turbo, binis. g. m. ¶ intrigo) ambăges, bagum. plur. g. f.
Girandolare, fantasticare) insanio, ānis, ivi, itum, ire. n ut 1. n.
Girare, andare attorno) circum ĕo. cīmis, ivi, itum, ire. cum acc. ¶ circondare) circundo, as. cum acc. ¶ aver circuito) circuitu claudor, ĕris ¶ fare il suo corso) circulum suum conficio, icis. ¶ muòvere in giro) in gyrum aliquam rem ago, is.
Girasole, fiore) heliotropium, ii. g. n.
Girata) circuitus, us. orbis, is. g. m.
Giravolta) vertigo, ginis. g. f.
Gire. V. Andare.
Girella) rotŭla, læ. g. f.
Girellajo, che fa girelle) rotularum faber, bri. g. m.
Girelletta) rotŭla, æ. g. f.
Girello, cerchietto) circŭlus, i. g. m.
Girèvole) versatilis, le. ad.
Girfalco, girfalco, uccello di rapina) falco, ōnis. g. m.
Giro) gyrus, ri g. m. orbis. is. g. m. ¶ d'acqua) vortex, ticis. g. m.
Girone, gran giro) magnus orbis, is. g. m.
Gironzare) vagor, aris. cum caf. mot.
Gita, andata) itio, itiōnis. g. f.
Gittamento. V. Gettamento.
Gittare, gitto ec. V. Gettare ec.
Giù, all'ingiù) deorsum.
Giubba) tunica, cæ. g. f. ¶ chioma del lione) juba, æ. g. f.
Giubbettino, giubberello, giubbetto) exiguus thorax, ăcis. g. m.
Giubbilare, far festa) lætitia gestio, is.
Giubbileo) jubilæum, læi. g. n.
Giùbbilo, giubbilazione, allegrezza) lætitia, æ. g. f. gaudium, ii. g. n.
Giucare ec. V. Giuocare ec.
Giudàico) judaicus, a, um.
Giudaismo) judæorum ritus, us. g. m.
Giudaizzare) judæorum mores imitor, aris. dep.
Giudèo) judæus, i. g. m.
Giudicare) judico, as. act. acc. ¶ pensare) existimo, as. act. cum acc.
Giudicato, sust. càrica del giudice) jurisdictio, ōnis. g. f.
Giudicatrice) judex, dicis. g. f.
Giudice, giudicatore) judex, dicis. g. m. ¶ competente) legitimus judex. ¶ compromissario) arbiter, tri. g. m. ¶ criminale) rerum capitalium quæsitor, ōris. g. m.
Giudicio ec. V. Giudizio ec.
Giudiziale) judicialis, le adject.
Giudiziario, giudicativo) judiciarius, a, um.
Giudizio, adunanza di giudici) judicium, ii. g. n. ¶ opinione) sententia, æ. g. f. opinio, ōnis. g. f. ¶ a mio giudizio) meo judicio, vel meà sententià. ¶ Giudizio finale) judicium extremum, mi. g. n.
Giudiziosamente) prudenter.
Giudizioso) prudens, ntis. adject.
Giuggiola, frutto) zizyphum, phi. g. n.
Giuggiolena) sesămum, mi. g. n.
Giuggiolino, colore) color subflavus, vi. g. m.
Giuggiolo, albero) zyzyphus, i. g. f.
Giugnere, e giungere) pervenio, is. cum caf. mot. ¶ accoppiare) copŭlo, as. act. acc. & dat. ¶ sorprendere. V.
Giugnimento, congiunzione) conjunctio, ōnis. g. f.
Giugno) junius, nii. g. m.
Giulebbo, giulebbe) julapium, pii. g. n.
Giulio, moneta) denarius, rii. g. m.
Giulivamente) hilariter.
Giulivo, giulivetto) festivus, a, um. ¶ comp. festivior, ius.
Giulivissimo) festivissimus, a, um.
Giumella, quanto cape nel concavo di due mani unite) quantum utràque volà continetur.
Giumenta, bestia da soma) equa sarcinaria, æ. g. f.
Giumento) jumentum, i. g. n. ¶ da basto) jumentum clitellarium, ii. g. n. ¶ da soma) jumentum sarcinarium, rii. g. n. ¶ da carretta) jumentum plaustrarium, rii. g. n.
Giuncaja, luogo di giunchi) juncētum. ti. g. n.
Giuncare, spargere di giunchi) juncis conspergere. ¶ per lo spargere d'erbe, fiori ec.) herbas, flores spargere.
Giuncata, latte rappreso) juncŭlus, li. g. m. vel lac juncis coactum. g. n.
Giuncheto. V. Giuncaja.

Giun-

Giunchiglia, fiore) juncifolius, ii. g.m
Giunco) juncus, ci g. m.
Giuncoso) juncosus, a, um.
Giungere. V. Giugnere ec.
Giunta, aumento) accessio, ōnis. g. f. ¶ arrivo) adventus, us. g. m. ¶ giunta, che si dà nel vendere) auctarium, rii. g. n. ¶ giunta a un libro) appendix, dĭcis. g. m. ¶ a prima giunta) statim.
Giuntare. V. Ingannare.
Giuntatore. V. Truffatore.
Giunteria, trufferia) fraus, fraudis. g. f.
Giunto, accoppiato) conjunctus, a, um. ¶ per arrivato) qui pervenit. ¶ per preso) captus. ¶ per ingannato) deceptus, a, um.
Giuntura, commessura) junctura, æ. g. f.
Giuocacchiare, giuocar di poco) ludere parvo.
Giuocaccio) mulus ludus, i. g. m.
Giuocare) ludo, is, si, sum, dĕre. cum abl. rei sine præp. ¶ Giuocare, far bagattelle) lusito, as. n. cum nom. ut 1. neut. ¶ al calcio) harpasto ludere. ¶ alle carte) aleis ludere. ¶ ai dadi) talis ludere. ¶ a dama) scrupis ludere. ¶ a giuochi di fortuna) aleà ludere. ¶ alla mora) digitis micāre. ¶ alla palla) pilà ludere. ¶ al pallone) folle ludere. ¶ a pari, e casso) par impar ludere. ¶ alle piastrelle) lamellis ludere. ¶ agli scacchi) latrunculis ludere. ¶ alla trottola) trocho ludere. ¶ e così degli altri giuochi, ponendosi in ablativo l'instrumento del giuoco col verbo ludo, dis.
Giuocatore) lusor, ōris. g. m.
Giuocator di zara) aleator, ōris. g. m.
Giuoco) ludus, vel lusus, us. g. m. ¶ del giuoco) lusorius, a, um. ¶ compagno del giuoco) collusor, ōris. g. m ¶ luogo del giuoco) ludi palæstra, æ. g. f. ¶ del giuoco alla palla) sphæristerium, rii. g. n. ¶ giuochevole) jocosus, a, um.
Giuoco alle braccia) lucta, & palæstra, æ. g. f.
Giuocoforza. V. Necessità.
Giuocolatore) præstigiator, ōris. g m.
Giuocolatrice) præstigiātrix, icis. g. f.
Giuramento) jusjurandum, di. g. n. ¶ falso) perjurium, rii. g. n. ¶ con giuramento) jurato.
Giurare) juro, as. construitur absolutè, vel cum acc. & præp. per. ¶ il falso) pejerare. dejerare. ¶ in coscienza) ex animi sententia jurare.
Giuratamente) jurato.
Giurato, chi ha giurato) juratus, a, um. ¶ Giurato, cioè confermato con giuramento) jurejurando confirmatus, a, um.
Giuratore) jurator, ōris. g. m.
Giure, legge) jus, juris. g. n.
Giureconsulto) jurisconsultus, ti. g. m.
Giuridicamente) legitimè.
Giuridico) juridicus, a, um.
Giurisdizione) jurisdictio, ōnis. g. f.
Giurisdizionale) juridicialis, e. adj.
Giurisprudenza) jurisprudentia, æ. g. f.
Giurista. V. Giureconsulto.
Giusta, secondo) juxta, secundùm, cum acc.
Giustamente) justè. æquè.
Giustezza, esattezza) concinnitas, ātis. g. f.
Giustificare, provar la verità) probo, as. act. cum acc. ¶ far giusto) justum facere. ¶ scusare) purgo, as. act. cum acc. & abl. & præp. ab.
Giustificarsi) se purgare ab aliqua re.
Giustificatamente) justè.
Giustificazione, scusa) purgatio, ōnis. g. f.
Giustizia) justitia, æ. g. f ¶ rigorosa) summum jus, juris. g. n. ¶ far giustizia, giustiziare. V.
Giustiziare) de aliquo extremum supplicium sumo, is, nipsi, mptum, ĕre.
Giustiziato) morte mulctatus, a, um.
Giustiziere, carnèfice) carnifex, ficis. g. n.
Giusto, ragionevole) justus. æquus, a, um. ¶ il giusto) fas. indecl. ¶ l'ingiusto) nefas. indecl. ¶ non giusto) injustus, a, um.
Giusto, avverb.) justè. ¶ per l'appunto) adamussim. ¶ la cosa è giusto giusto così) res ita prorsus se habet. ¶ preposizione. V. Giusta.

G L

Gladiatore) gladiātor, ōris. g. m.
Glàndula) glandŭla, læ. g. m.
Glanduletta) parva glandŭla, æ. g. f.
Glàndule della gola) tonsillæ, arum. pl. g. f.
Glanduloso) glandulosus, a, um.
Glauco color celeste) glaucus, a, um.
Globetto, globett'no) globŭlus, li. g m.
Globo, cosa tonda) globus, bi. g. m.
Globosità) globositas, atis. g. f.
Globoso) globosus, a, um.
Gloria) gloria, æ. g. f. ¶ della vittoria) adorea, æ. g f. ¶ senza gloria

ria) inglorius, a, um.
Gloriare, dar gloria) laudo, as. act. acc.
Gloriarsi) glorior, āris, atus sum, āri. dep. cum abl. cum præp. de, vel in.
Glorificare. V. gloriare.
Glorificato) gloria affectus, a, um.
Glorificatore) qui gloriam largitur.
Glorificazione) gloriæ largitio, ōnis. g. f.
Gloriosamente) gloriose. ¶ com.) gloriosiùs.
Gloriosissimamente) gloriosissimè.
Gloriosissimo) gloriosissimus, a, um.
Glorioso) gloriosus, a, um. ¶ più glorioso) gloriosior, ius.
Gloriuzza) gloriŏla, læ, dim. g. f.
Glosa) explanatio, ōnis. g. f.
Glosare) explano, as. act. cum acc.
Glùtine colla) gluten, tinis. g. n.
Glutinoso) glutinosus, a, um.

G N

GNaulare, far la voce del gatto) ejŭlo, as. n. absol.
Gnocco, spezie di pastume) lixŭlæ, larum. pl. g. f. ¶ per uomo sciocco) bardus. fatuus, a, um.
Gnomòne figura geometrica, e l'ago degli orologi a sole) gnomon, ŏnis. g. m.

G O

GObba) gibbus, bi. g. m. gibba, æ. g. f.
Gobbo, gobetto, gobbiccio) gibbus, bi. g. m. ¶ divenir gobbo) incurvesco, scis, sine præt. & sup. ĕre. n. absol.
Goccia, gòcciolo, stilla) gutta, stilla, læ. g. f. ¶ a goccia, a goccia) guttatim. adv.
Gocciare) stillo, as. neut. cum abl. sine præp.
Gòcciola. V. goccia.
Gocciolamento) distillatio, onis. g. f.
Gocciolare. V. gocciare.
Gocciolato, pieno di gocciole) guttatus, a, um. ¶ stillato) stillatus, a, um.
Gocciolatojo) stillicidium, ii. g. n.
Gocciolina) guttŭla, læ.
Gocciolone. V. babbeo. ¶ gocciola grande) ingens gutta, æ. g. f.
Godere, possedere) fruor, ĕris, uitus sum. dep. cum abl. sine præp. ¶ rallegrarsi) gaudeo, es, visus sum, dēre. cum abl. sine præp.
Godereccio, godevole) jucundus. gratus, a, um.

Godimento) gaudium, dii.
Goditore, buon compagno nelle gozzoviglie) commissator, oris g. m.
Goffaggine) inepria, æ. g. f.
Goffamente) ineptè. insulsè.
Gofferìa, goffezza. V. goffaggine.
Goffo) ineptus, a, um.
Gogna, luogo dove si legano i malfattori) numella, læ. g. f.
Gognolino, o gognolina, degno di gogna) furcifer, ri. g. m.
Gola) guttur, tŭris. g. n. gula, læ. g. f. ¶ canna della gola) jugŭlum, i. g. n. ¶ ingordigia) gula, læ. g. f. ingluvies, iēi. g. f.
Golaccia) inumanis gula, æ. g. f.
Goletta, vestito della gola) colli tegmen, minis. g. n.
Golfo seno di mare) sinus, us. g. m. ¶ a golfo lanciato, a dirittura) rectà. ¶ che ha golfi) sinuosus, a, um.
Golosamente) avide gulosè.
Golosità) inglŭvies, iēi. g. f. gula, læ. g. f.
Goloso, ghiotto) gulosus, a, um. vorax, ācis. adject.
Golpe. V. Volpe ¶ rùggine delle biade) rubigo, inis. g. f.
Golpone, Volpone, uomo scaltro) vulpio, onis. g. f.
Gombito. V. gòmito.
Gòmena, gùmina, gòmona fune da nave) rùdens, ntis. g. m. vel f.
Gomitata) cubiti percussio, ōnis. g. f.
Gomitello, come dormire a gomitello) dormire in cubitum.
Gòmito) cubitus, ti. g. m. cubitum, ti. g. n.
Gomitolo, palla di filo) glomus, mi. g. m.
Gomitone, gomitoni, vale appoggiato sui gomiti) in cubitum nitor, ĕris, xus sum, niti. dep.
Gomma) gummi. indecl.
Gommaràbica) gummi arabicum, ci. g. n.
Gommoso) gummosus, a, um. ¶ far gomma) gummino, as, ut 1. n.
Gòndola) cymba, æ. g. f.
Gondoletta) cymbŭla, æ. g. f.
Gonfalone, insegna) vexillum. li. g. n.
Gonfaloniere) signifer, feri. g. m. ¶ capo di magistrato) urbis præfectus, cti. g. m.
Gonfiagione, gonfiamento, gonfiatura) tumor, ōris. g. m., inflatio, ōnis. g. f.
Gonfiare) tumefacio, facis, fēci, factum, facĕre. act. cum acc.
Gonfiarsi) tumeo, es, mui s. s. ēre. n. ut 1. n.

Gonfiato, enfiato) tumidus, infiatus, a, um.
Gonfiatojo, ftrumento da gonfiare) clyſter, ēris. g. m.
Gonfietto, picciol tumore) tuberculum, li. g. n.
Gonfio, ſuſt. V. gonfiatura. ¶ adj V. gonfiato.
Gongolare, giubilare) geſtio, is. neut.
Gonna, gonella, gonnelletta, gonellina) cyclas, ădis. g. f. palla, æ. g. f.
Gonzo, goffo) rudis, de. adject.
Gora, canale) canālis, lis. g. m. nili, nilorum. pl. g. m.
Gorgia) gutturis ſonus, i. g. m.
Gorgiera, collare) collare, is. g. n.
Gorgiretta, gorgierina) exiguum collare, is. g. n.
Gorgo, profondità d'acqua) gurges, gitis. g. m.
Gorgogliamento. V. gorgoglio.
Gorgogliare) crepito, as. avi, atum, are. 5. neut. cum abl. ſine præp. ¶ ſtrepitar dell'acqua) murmurare.
Gorgogliò) crepitus, us. g. m. murmur, ŭris. g. n.
Gorgoglione, vermetto de i legumi) curculio, ōnis. g. m.
Gorgozzule, gorgozza) guttur, ŭris. g. n.
Gota, guancia) gena, æ. mala, æ. g. f.
Gotata. V. guanciata.
Gotta, catarro alle giunture) morbus articularis, is. g. m. ¶ delle mani) chirăgra, æ. g. f. ¶ dei piedi) podăgra, æ. g. f.
Gotto, bichiero) cyăthus, i. g. m.
Gottoſo) articulari morbo laborans, ntis. ¶ ne' piedi) podagricus, i. ¶ nelle mani) chiragricus, i.
Governale. V. timone.
Governamento. V. Gòverno.
Governare, règgere) modĕror, āris, atus ſum, ari. dep. cum acc. ¶ la repubblica) rempublicam gerĕre. ¶ la provincia) provinciam adminiſtrare. ¶ dar da mangiare) curare.
Governarſi, regolarſi) ſuo conſilio uti. ¶ governarſi ſecondo il tempo) tempori obſequor, ĕris, cutus ſum, ĕqui.
Governatore) gubernator, ōris. g. m. ¶ della provincia) provinciæ præſes, ſidis g. m.
Governatrice) gubernātrix, īcis. g. f.
Governo) gubernatio, ōnis. g. f. regimen, inis. g. n. ¶ della repubblica) reipublicæ adminiſtratio, ōnis. g. f. ¶ della caſa) rei familiaris adminiſtratio, ōnis. g. f. ¶ del pubblico) rerum publicarum procuratio, ōnis. g. f. ¶ del corpo) corporis cultus. us. g. m.
Gozzaja) guttur tŭmens, ntis. g. m.
Gozzo, o gonfio della gola) ſtruma, æ. g. f. ¶ degli uccelli) ingluvies, iēi. g. f.
Gozzoviglia, ſtravizzo di mangiare) comiſſatio, ōnis. g. f.
Gozzovigliare, ſtravizzare) comiſſor, āris, tus ſum, āri. dep.
Gozzovigliata) comiſſatio, ōnis. g. f.
Gozzuto, che ha il gozzo) ſtrumoſus, a, um.

G R

GRàcchia, cornacchia, cornix, īcis. g. f.
Gracchiare) crocito, as. ut 1. neut. ¶ parlare aſſai) garrio, is, ivi, itum, ire. n. ut 1. neut.
Gracchiatore, gracchione) garrŭlus, li. g. m.
Gràcculo, ſorta d'uccello) gracŭlus, li. g. m.
Gracidare, proprio delle rane) coaxāre. neut. ¶ e delle galline, e delle oche) glocīrāre. n.
Gracidatore, gracchiatore) blatĕro, ōnis. g. m.
Gràcile) gracilis, le. adject.
Gracilità) gracilitas, ātis. g. f.
Gradatamente) gradātim.
Gradazione) gradatio, ōnis. g. f.
Gradèvole) gratus, a, um.
Gradevolmente) libentèr.
Gradimento) favor, ōris. g. m. humanitas, ātis. g. f.
Gradino) gradus, us. g. m.
Gradire, avere a grado) gratum habere, vel magni æſtimare. cum acc.
Gradito) acceptus. gratus, a, um.
Grado, paſſo, o ſcalino) gradus, us. g. m. ¶ di grado in grado) gradātim. ¶ fatto a gradi) gradārus, a, um. ¶ dignità) dignitas, ātis. g. f. ¶ per compiacenza, volontà ec.) voluntas, ātis. g. f.
Graduale, che ha gradi) gradilis, e. ¶ term. Eccl.) gradualis, e. adj.
Gradualmente, graduatamente) gradatim.
Graduare, diſtinguere in gradi) in gradus diſtinguere. ¶ conferir grado) dignitate aliquem donare.
Graduato) dignitate præditus, a, um.
Graffiamento) laceratio, ōnis. g. f.
Graffiare) unguibus aliquid lacerare.
Graffiato) unguibus laceratus, a, um.

Graffiatura, graffio. V. Graffiamento.
Graffio, uncino) harpăgo, ŏnis. g. m.
Gragnuola. V. Grandine.
Gramaglia, veste da lutto) vestis pula, æ. g. f.
Gramatica, e grammatica) grammatica, cæ. g. f.
Gramaticale) grammaticus, a, um.
Gramaticalmente, gramaticamente) grammaticè.
Gramaticuzzo) grammatista, æ. g. m.
Gramatico) grammaticus, ci. g. m.
Gramigna) gramen, inis. g. n. ¶ di gramigna) graminĕus, a, um.
Gramignato) gramine nutritus, a, um.
Gramignoso) graminosus, a, um.
Gramo, mesto, meschino) mœstus, infelix, icis. adj.
Gràmola, strumento noto) instrumentum depsiticium, ii. g. n.
Gramolare il pane) depso, is, psui. s. s. psĕre. act. acc. ¶ il lino) linum depsĕre.
Gramolato) depsiticius, vel subactus, a, um.
Grampa. V. Branca.
Grana, còccole da tingere scarlatto) coccum, ci. g. n. purpura, ræ. g. f. ¶ di grana) coccinĕus, a, um. ¶ vestito di grana, cioè di scarlatto) coccinatus, a, um.
Granajo) horrĕum, i. g. n. ¶ piccolo) horreŏlum, li. g. n. ¶ granajo adiet.) frumentarius, a, um.
Granajuolo, granajolo, che rivende grano) tritici propōla, æ. g. m.
Granare. V. Granire.
Granata, (scopa) scopæ, ārum. pl. g. f. ¶ fuoco artifiziato) globus igneus, i. g. m. ¶ gemma. V. Granato.
Granato, frutto) malum punicum, i. g. n. ¶ albero) malus punica, cæ. g. f. ¶ scorza di melagranata) malicorium, rii. g. n. ¶ granato adjet. V. Granito. ¶ pietra preziosa) amethystus, i. g. f.
Granbestia) alces, cis. g. m.
Grancèvola, granchio marino) maja, æ. g. f.
Granchiessa) cancer fœmina, æ. g. f.
Grànchio) cancer, cri. g. m.
Granchiolino) parvus cancer, cri. g. m.
Granciporro, specie di granchio) pagūrus, ri. g. m.
Grancire, pigliar per forza) arripere. cum acc.
Grande) magnus, a, um. ¶ più grande) major, ius. ¶ molto grande) prægrandis, de. ¶ tanto, o sì grande) tantus, a, um. ¶ di animo) animo magno vir, viri. g. m. ¶ di statura) procēræ staturæ vir. ¶ di età) grandævus, a, um. ¶ in grande, come posto in grande) majori formà.
Grande da marito) nubĭlis, le. adj. ¶ divenir grande) grandesco, is. s. præt. scĕre. ut 1. neut.
Grande, uomo ch'eccede gli altri in ricchezze, nobiltà ec.) princeps vir, ri. g. m.
Grandeggiare) se se efferre.
Grandemente) vehementer magnopĕre.
Grandetto. V. Grandicello.
Grandezza) magnitudo, dinis. g. f. ¶ maestà) amplitūdo, dinis. g. f.
Grandicello) grandiuscŭlus, a, um.
Grandigia, superbia) superbia, æ g. f.
Grandinare) grandinat, abat, āvit. imperf. absolutè construitur.
Gràndine) grando, dinis. g. f. ¶ abbondante di grandine) grandinōsus, a, um.
Grandioso, superbo) elatus, a, um. ¶ splendido) magnificus, a, um.
Grandissimamente) summoperè. maximè.
Grandissimo) maximus, a, um.
Grandone) prægrandis, de. adject.
Granduca) magnus dux, ducis. g. m.
Granducato) magnus ducatus, us. g. m.
Granellino) parvum granum, ni. g. n.
Granello) granum, ni. g. n. ¶ d'uva. V. àcino.
Granelloso) granōsus, a, um. acinōsus, a, um.
Gran farro, per verità) equidem.
Granire, far grano) granum facere.
Granito) granātus, granōsus, a, um.
Granito, sorta di marmo) marmor numidicum, i. g. n.
Granmaestro, capo di religione di Cavalieri) Equitum princeps, ipis. g. m.
Gran mercè) gratias ago.
Grano) granum, i. g. n. ¶ per formento) triticum, ci. g. n. ¶ di grano) triticĕus, a, um. ¶ a grano a grano) granatìm.
Granoso) granosus, a, um.
Grappare. V. Aggrappare.
Grappo, dar di grappo. V. aggrappare.
Grappoletto, grappolino, grappoluccio) parvus racemus, i. g. m.
Gràppolo, come d'uva ec.) racēmus, i. g. m.
Grascia) annōna, næ. g. f.
Grascino, ministro basso della gràscia) famŭlus ædilitius, ii. g. m.
Graspo, cioè grappolo senz' uva) racēmus acinis spoliatus, i.

Grassel'o, pezzuol di grasso) adipis portincŭla, læ. dim g. f.
Grassetto, grassottino, grassoccio) subpinguis, gue. adject.
Grassezza) pinguēdo. dinis. g. f.
Grassezza di corpo) obesitas,ātis g. f.
Grassissimo) pinguissimus, a, um.
Grasso) pinguis, gue. adject. ¶ più grasso) pinguior, ius. com. ¶ fertile. V.
Grasso, sust.) arvīna, næ. g. f. adeps, ĭpis. g. m.
Grassone, grassottone) perpinguis, e. adj.
Grassotto subpinguis, e. adj.
Grassume, grassura. V. Grasso sust.
Grata da monache) transenna, æ. g. f. ¶ per gràticola) craticŭla, læ. g. f.
Gratamente) gratè.
Gratella) craticŭla, læ. dim. g. f.
Graticcia, graticcio, graticciata) crates, ia. g. f ¶ fatto di graticcj) cratitius, a, um.
Graticolato) in speciem) cratis factus, a, um.
Graticola, graticciuola, graticoletta) craticŭla, læ. g. f.
Gratificare, avere a grado) gratum habēre aliquíd. ¶ far cosa grata. Vedi Grato.
Gratificazione) gratificatio, ōnis. g. f.
Gratissimo) gratissimus, a, um.
Gratitudine) gratus animus, mi. g. m. ¶ per gratitudine) gratiæ causà.
Gratis, gratuitamente) gratuito.
Grato, caro) gratus, carus, a, um. ¶ più grato) gratior, ius. ¶ far cosa grata) gratificor, aris. depon. cum dat.
Grattacapo, cura) cura, æ. g. f.
Grattamento, grattaticcio) scalpurigo, inis. g. f.
Grattare) scalpo, is, psi, ptum, pĕre. act. cum acc. ¶ l'orecchie, cioè adulare) alicui assentor, aris, atus sum, ari. dep.
Grattatura, segno fatto grattando) scarificatio, ōnis. g. f.
Grattugia, grattugina) radŭla, læ. g. f.
Grattuggiare) fricando aliquid contĕro, is, trivi, ītum, erĕre.
Grattugiato) contritus, a, um.
Gratuitamente) gratis. gratuitò.
Gratuito) gratuĭtus, a, um.
Gratulazione, gratularsi, gratulamento ec. V. Congratulazione ec.
Gravàccio, molto grave) pergrăvis, e. adject.
Gravamento, peso) pondus, dĕris. g. n. ¶ imposizione pubblica) vectīgal, ălis. g. n.

Gravare ec. V. Aggravare ec.
Gravativo) gravans, ntis. adj.
Grave) gravis, ve. adject. ¶ alquanto grave) graviuscŭlus, a, um. ¶ divenir grave) gravesco, is. s. præt. scĕre. neut. ut r. neut.
Gravèdine, gravezza) gravēdo, dinis g. f.
Gravemente (gravitèr.
Gravetto) subgrăvis, ve. adject.
Gravezza, gravazione) gravitas, ātis. g f ¶ imposizione) vectigal, ālis. g. n. ¶ noja) molestía, æ. g. f.
Gravicciuòlo) subgrăvis, e. adj.
Gravicèmbalo) clavicymbălum, i. * g. n.
Gravidato) prægnans, ntis. adj.
Gravidamento, gravidezza, gravidanza) gravidĭtas, ātis. g. f. fœtura, æ. g. f.
Gravido) gravĭdus, a, um.
Gravissimo) gravissimus, a, um.
Gravità, autorità) auctoritas. severitas, ātis. g. f. ¶ chi parla con gravità) gravis sermone. ¶ peso) pondus, ĕris. g. n.
Gravitare) deorsum feror, ĕris, latus sum.
Gravosamente) gravitèr.
Gravosissimo. V. Gravissimo.
Gravoso) gravis, ve. ¶ comp. gravior, us.
Grazia, garbo) gratia, æ. g. f. venustas, ātis. g. f. ¶ benevolenza) gratia, æ. g. f. favor, ōris. g. m. ¶ ricompensa gratia, æ. g. f. ¶ buona indole) egregia indŏles, is. g. f. ¶ aver la grazia di alcuno) alicujus gratià frui. ¶ tornare in grazia) in alicujus gratiam redire. ¶ di grazia, cioè ti prego) quæso. amabo.
Graziare, far grazia) gratificor, āris, ātus sum, āri. dep. cum dat.
Graziato) beneficio affectus, a, um. ¶ grazioso. V.
Graziosamente) venustè, lepidè.
Graziosissimo) venustissimus, a, um.
Graziosità) venustas, ātis. g. f.
Grazioso) venustus. lepidus, a, um. ¶ più grazioso) venustior, ius.
Grecamente) græcè, vel græco more.
Grecesco, grechesco) græcanicus, a, um.
Grechetto, vino) vinum græcum.
Greco, sorte di vino) vinum græcum. ci. g. n. ¶ per vento) caurus, i. g. m.
Grecolatino) græcus, & latinus, a, um.
Grecolevante, nome di vento) caurus, i. g. m.
Gregario, ordinario) gregarius, a, um.
Greggia, o gregge) grex, gregis. g. m. ¶ di

¶ di gregge) gregarius, a, um. ¶ a gregge) gregātim.
Gregginola) exiguus grex, gregis g.m.
Grembiale, o grembiule) ventrāle, lis. g. n.
Grembiata, grembialata, quanto cape il grembiale) quantum ventrale capit.
Grembo) gremium, ii. g. n. finus, us. g.m. ¶ a grembo aperto) soluto finu
Greppa, o greppo, ciglione di fossa, sommità di terra) supercilium, lii. ¶ vaso rotto di terra) testa confracta, æ. g. f.
Greto, terren ghiajoso intorno all'acque) margo glāreōsus, i. g. m.
Greppia, mangiatoja) præsēpe, is. g. n.
Grètola, vimine della gabbia) clathri, orum. plur. g. m.
Grettamente, avaramente) sordidè, illiberaliter.
Grettissimamente) sordidissimè.
Gretto, avaro) sordidus, a, um. ¶ comp. sordidior, us.
Greve. V. Grave.
Grezzo, greggio) rudis, e. ádj.
Grida, bando) edictum, i. g. n. ¶ fama. V.
Gridare, alzar la voce) clamo, as. n. cum nom. ut 1. neut. ¶ per riprendere) arguo, is, gui, gūtum. guěre. act. acc. & gen. ¶ Gridare all'armi) ad arma conclamāre. ¶ contrastare) jurgor, āris, ātus sum, āri. ¶ Gridare cosa da vendère) rem venālem clāmitāre. ¶ Gridare a tutto potere) omni nisu clamare. ¶ Gridare spesso) clāmito, as. n.
Gridata, gridamento, riprensione) obiurgatio, ōnis. g. f. ¶ alzata di voce) clamor, ōris. g. m.
Gridatore) clamātor. ōris. g. m. ¶ banditore) præco, ōnis. g. m.
Grido, gridamento, alzata di voce) exclamatio, ōnis. g. f. ¶ contesa) jurgium, gii. g. n. ¶ riprensione) objurgatio, ōnis. g. f.
Grifagno, rapace) rapax, ācis. adj.
Griffo, o griffone, animale) gryps, phis. g. m.
Grifo, grugno di porco) rictus, us. g. m.
Grigio, color bigio) cineracēus, a, um.
Grillanda) sertum, ti. g. n.
Grillare, cominciar a bollire) fervesco, scis. n.
Grilletto, grillolino) parvus gryllus, i. g. m.
Grillo, animaletto) gryllus, li. g. m. ¶ per quel segno al giuoco delle pallottole, al quale le palle debbono accostarsi) scopus lusorius, ii. g. m.
Grimo. V. Grinzo.
Grinza, crespa) ruga, æ. g. f. ¶ far le grinze) corrūgo, as. act. cum acc. ¶ disfar le grinze) erūgo, as. act. cum acc.
Grinzetta) parva ruga, æ. g. f.
Grinzo, grimoso) rugosus, a, um.
Grisòlito, pietra preziosa) crysolithus, i. g. m.
Groma. V. Gruma.
Gronda del tetto) subgrundia, ōrum. num. pl. g. n.
Grondaja, acqua che cade dal tetto) stillicidium, dii. g. n.
Grondante) fluens, ntis. adject.
Grondare, grondeggiare) stillo, as. n. absolut. vel cum abl. fine præp.
Groppa de' cavalli, clunis, is. g. m. ¶ montare in groppa) in clunes insilire.
Groppiera) postilēna, æ. g. f.
Groppo. V. Gruppo ec.
Groppone, groppa degli animali) uropygium, ii. g. n.
Grossaccio) valde crassus, a. um.
Grossamente, rozzamente) crassè. ¶ per abbondantemente) multùm
Grosseggiare, far del grande) efferre se.
Grossetto, grosserello) crassiōr, ius. ¶ rozzo) hebes, ĕris. adj.
Grossezza) crassities, iēi. g. f. ¶ d'ingegno) hebetūdo, dinis. g. f. ¶ di un braccio) crassitūdo brachiālis, lis. g. f. ¶ d'un dito) crassitudo digitālis. g. f. ¶ d'un dito grosso) crassitudo pollicāris. g. f ¶ d'un piede) crassitudo pĕdālis. g. f. ¶ d'un piede, e mezzo) crassitudo sesquipedālis, is. g. f ¶ d'un mezzo piede) crassitudo semipedālis, is. g. f.
Grossissimamente) plurimum. ¶ assai rozzamente) crassè admŏdum.
Grosso) crassus, a, um. ¶ più grosso) crassior, ius. adj. ¶ rozzo) rudis, de, adj.
Grosso, moneta di cinque bajocchi) numus quinarius, rii. g. m.
Grosso sost. v. g. il grosso di che chessia) major pars, artis. g. f. ¶ Il grosso dell'esercito) exercitus robur, ŏris. g. n. V. Grossezza.
Grossolanamente) crassè.
Grossolano) rudis, de. hebes, ĕris.
Grossotto) crassior, ius. comp.
Grotta) antrum, tri. g. n.
Grotto, sorta d' uccello) onocrotālus, li. g. n.
Grottesca, sorte di pittura fatta a capriccio) pictura per impetum animi efficta.

Groviglióla, il ritorcersi del filo in sestesso) fili nimis torti contractio, ōnis g. f.

Grottoso, fatto a grotta) cavernōsus, a, um.

Gruccia, bastone forcuto per appoggiarsi) scipio, ōnis. g. m. ¶ bastone su cui si posa la civetta) baculus, i. g. m.

Grue, grua, gru, e gruga, uccello) grus, gruis, vel gruis, is. g. m. & f.

Grufolare, il razzolare del porco col grugno) rictu terram vertĕre.

Grugnino, picciol grugno) parvus rictus, us. g. m.

Grugnire, far la voce del porco) grunnio, is, nivi, & nii, irum, ire. n.

Grugnito, voce del porco) grunnitus, us. g. m.

Grugno d'animale) rictus, us. g. m.

Grullo, addormentato) semisopitus, a, um.

Gruma di botte) crusta, æ. g. f.

Grumato) incrustatus, a, um.

Grumetto) parvus grumus, i. g. m.

Grumo, quagliamento di sangue fuor delle vene) grumus, mi. g. m.

Grùmolo, garzuolo, come d'intalara ec.) caulis, lis. g. m.

Grumato, grumoso) incrustatus, a, um.

Gruppetto) nodŭlus, i. g. m ¶ picciol mucchio) parvus acervus, i. g. m.

Gruppo, mucchio) acervus, vi. g. m.

Gruppo, nodo) nodus, di. g. m.

Grupposo, pieno di nodi) nodosus, a, um.

Gruzzo, mazza di cose) congeries, iēi. g. f.

Grùzzolo, e gruzzo, peculio ragunato a poco per volta) peculium, ii. g. n. ¶ per qualsivoglia cosa ragunata) congeries, iēi. g. f.

G U

GUadagnare) lucror, aris, atus sum, ari dep. cum acc.

Guadagnarsi il vitto) victum quæritare. ¶ Guadagnarsi, farsi benevolo alcuno) aliquem sibi adjungere.

Guadagnato) lucrifactus, a, um.

Guadagnatore) lucrans ntis. g. m. & f.
Guadagnatrice)

Guadagno, guadagnamento, il guadagnato) lucrum, i g. n. quæstus, us. g. m. ¶ con guadagno grandissimo) quæstuosissimè. ¶ spettante a guadagno) quæstuosus. lucrosus, a, um. ¶ chi è dedito al guadagno) lucrio, iōnis. g. m.

Guadagnuccio, guadagnuzzo, lucellum, i. dim. g. n.

Guadare, passare a guazzo) vado tranieo, is, ivi, itum, ire.

Guado, acqua bassa) vadum, di. g. n.

Guado, erba per tignere azzurro) glastum, ri. g. n.

Guadoso) vadosus, a, um.

Guaìme, erba, che nasce dopo la segatura) gramen revirescens, entis. g. n.

Guaìna) vagīna, næ. g. f.

Guainajo, che fa, o vende guaine) vaginarum artifex, vel institor, oris. g. m.

Guajo, disgrazia. V. ¶ voce di chi si duole) ejulatus, us. g. m.

Guai a me, a te ec.) væ mihi, væ tibi &c.

Guarchiera, edifizio dove si sodano i panni) fullonium, ii. g. n.

Gualdrappa, coperta) stragŭlum, li. g. n.

Guancia, gota) gena, genæ. g. f.

Guanciale) pulvinar, āris. g. n.

Guancialetto) pulvillus, li. g. m.

Guanciata) alăpa, pæ. g. f. colăphus, i. g. m. ¶ dar guanciate) alăpis cædere aliquem.

Guancione) alăpa, æ. g. f.

Guantajo) alutarius, rii. g. m.

Guantiera, picciolo bacino d'argento) argentĕus calathiscus, sci. g. m.

Guanto) chirothēca, cæ. g. f. manica. cæ. g. f.

Guardacorpo, guardia alla persona del Principe) stipatores, um. pl. g. m.

Guardadonna, che assiste alla partoriente) puerperæ famŭla, æ. g. f.

Guarda già, se non se) nisi si.

Guardanappa, (ciugatojo) sudarium, ii. g. n.

Guardanidio. V. E'ndice.

Guardare, vedere) aspicio, ĭcis, exi, ctum, cĕre act. cum acc. ¶ Guardare a dirittura) in rectum aspicere. ¶ a traverso, con occhi storti) limis oculis aspicere aliquid. ¶ con buon occhio) vultu placido aspicere.) indietro) respicio, icis. ¶ benbene) perspicio, icis. ¶ con diligenza) inspicere accuratè aliquid. ¶ dentro) inspicio, is. ¶ fisso) attentè perspicere. ¶ in su) suspicio, ĭcis. ¶ intorno) circumspicere aliquid. ¶ la festa) diem festum colo, is, ui, cultum ¶ conservare) servo, as. cum acc ¶ liberare) prohibeo, hĭbes, bui, bitum, bēre. act cum acc. & abl. cum a, ab, vel sine præp. Dio ci guardi) Deus nos sospitet.

Guar-

Guardaroba, luogo delle vesti) vestiarium, ii. g. n. ¶ Guardaroba, custode) vestiarius, ii, g. m.
Guardarsi, sfuggire) caveo, es, cavi, cautum, vēre. cum acc. vel ablat. cum a, ab. ¶ Guardarsi dal gridare) jurgiis abstinēre. ¶ dal litigare) litibus abstinēre. ¶ di non dir male) maledictis cavēre. ¶ da' vizj) a vitiis abstinēre.
Guardato, custodito) custoditus, a, um. ¶ Guardato, veduto) conspectus, a, um. ¶ cautelato) protectus, a, um.
Guardatore) spectator, is. ¶ per chi custodisce) custos, ōdis. g. m.
Guardatrice) spectatrix. ¶ che custodisce) custos, ōdis. g. f.
Guardatura) intuitus, us. g. m. aspectus, us. g. m.
Guardia) custodia, æ. g. f. præsidium, ii. g. n. ¶ Guardia di soldati) excubiæ, arum, plur. g. f. ¶ far guardia) excubias agere.
Guardianello) custos, ōdis. g. m.
Guardianeria) custodia, æ. g. f.
Guardiano) custos, ōdis. g. m. ¶ di asini) asinarius, rii. g. m. ¶ di buoi) bubulcus, ci. g. m. ¶ di galline) gallinarius, rii. g. m. ¶ di muli) mulio, ōnis. g. m. ¶ di pecore) opilio, ōnis. g. m. ¶ di porci) subulcus, ci. g. m.
Guardingamente) cautè.
Guardingo) cautus, a, um.
Guardo. V. Guardatura.
Guarentire. V. Garentire.
Guari, molto) multùm. valdè.
Guarigione, guarimento) sanitas, ātis. g. f. sanatio, ōnis. g. f.
Guarire, sanarsi) convalesco, scis, lui. s. s. scĕre. neut. ¶ per sanare, curare) sanitatem reddere alicui.
Guarito) sanatus, a, um.
Guarnaccia, guarnacca) toga, æ. g. f.
Guarnatraccia) toga vilis, is. g. f.
Guarnaccone) ingens toga, gæ. g. f.
Guarnelletto, dim. di guarnello) parvum suppărum, i. g. n.
Guarnello, tela di lino, e bambagia) tela linĕa, & xylina, æ. g. f. ¶ veste da donna di tal tela) suppărum, l. g. n.
Guarnigione) præsidium, dii. g. n.
Guarnimento, ornamento) ornatus, us. g. m.
Guarnire, ornare) orno, as. act. cum acc. & abl. sine præp. ¶ metter guardie) munio, is, ivi, itum. act. cum acc.
Guarnizione, guarnitura) ornamentum, ti. g. n.
Guaràda. V. Caraffa.
Guastafeste) contubarbr, ōnis. g. m.
Guastamento) vastatio, ōnis. g. f. ¶ corruzione. V.
Guastamestieri) imperitus, a, um.
Guastare, corromper) depravo, as. act. cum acc. ¶ impedire i disegni) studia, vel consilia impedire. ¶ sconciare) confundo, ndis. cum acc.
Guastarsi, corromperfi) putreo, es, trui. s. s. trēre. neut.
Guastato, corrotto) putridus, a, um. corruptus, a, um. V. Guastare.
Guastatore) vastator, ōris. g. m. ¶ per colui che seguita l'esercito per servire alle fortificazioni ec.) castrorum fossor, ōris. g. m.
Guastatrice) vastatrix, icis. g. f.
Guasto adjet. V. Guastato. ¶ Guasto, devastazione) vastatio, ōnis. g. f.
Guatare ec. V. Guardare vedere.
Guatteraccio) vilis lixa, æ. g. m.
Guatterino) parvus lixa, æ. g. n.
Guattero, servo del cuoco) lixa, æ. g. m. mediastinus, ni. g. m.
Guazza, rugiada) ros, roris. g. m.
Guazzabuglio, confusione) perturbatio, onis. g. f.
Guazzare, passare a guazzo il fiume) amnem vado trajicere. ¶ agitar cose liquide in qualche vaso) agitare. cum acc.
Guazzatojo, acqua raunata per uso delle bestie) aquarium, ii. g. n.
Guazzerone, gherone, pezzo, e giunta alle vesti) lacinia, fimbria, æ. g. f.
Guazzetto, intingolo) embamma, ătis. g. n.
Guazzo d'acqua) vadum, di. g. n.
Guazzoso, bagnato) madidus, a, um. ¶ ruggiadoso) roscidus, a, um.
Guercio, cogli occhi torti) strabo, ōnis. g. m.
Guernigione. V. Guarnigione.
Guernire. V. Guarnire ec.
Guerra) bellum, li. g. n. ¶ Guerra attaccata) bellum susceptum, ti. g. n. ¶ civile) bellum civile, is. g. n. ¶ finita) bellum confectum, i. g. n. ¶ navale) bellum navale, is. g. n. ¶ forestiera) bellum externum. ¶ di guerra) bellicus, a, um. ¶ arte della guerra) militaris ars, tis. g. f.
Guerreggievole, belliger, ra, rum.
Guerreggiamento) pugna, æ. g. f.
Guerreggiare, far guerra) belligĕro, as. neut. cum abl. & præp. cum. ¶ muovere, o cominciar la guerra) bellum suscipere, inire, inferre.
Guerreggiatrice) bellātrix, icis. g. f.
Guerriere, guerreggiatore, guerreggiante,

te, guerriero) bellator, ōris, g. m.
Guerriero adjet.) bellicus, a, um.
Gufo, uccello notturno) bubo, bōnis. g. m. & f.
Guglia) obeliscus, ci. g. m. & f.
Gugliata, tal quantità di filo, che s'infila nell'ago ec.) acia, æ. g. f.
Guglietta) parvus obeliscus, sci. g. m
Guida, chi conduce) dux, ducis, ductor, ōris. g. m.
Guidajuola, bestia che in un branco guida le altre) dux, cis. g. m. & f.
Guidalesco, piaga delle bestie) pe. timen, iminis. g. n.
Guidamènto) ductus, us. g. m.
Guidare) duco, is, xi, ctum, cĕre. act. acc. ¶ carro, o carrozza) aurigor, ātis. dep. cum nom.
Guidatore) dux, ducis, ductor, ōris. g. m.
Guidatrice) dux, ducis. g. f.
Guiderdonare) remunĕror, aris. dep. cum acc. person., & ablat. rei sine præp
Guiderdone, premio) remuneratio, ōnis. g. f.
Guidone, furfante) furcifer, ra, um.
Guidoneria) improbitas, ātis. g. f
Guindolo) alabrum, bri. g. n. *
Guinzaglio, laccio da tener i cani) lorum, i. g. n.
Guisa, maniera) modus, di. g. m rario, ōnis. g. f. ¶ a guisa) instar. cum gen.
Guitto. V. Sordido.
Guizzare) se se agitare, contorquēre se.
Guizzo) agitatio, ōnis. g. f.
Guscio) cortex, ticis. g. m. & f. putāmen, inis. g. n. ¶ delle castagne) echīnus, i g. m ¶ del formento) gluma, æ. g. f. ¶ di legumi) folliculus, li. g. m. ¶ di noce verde) culeolum, li. g. n. ¶ dell'uomo) putāmen, inis. g. n
Gustaccio, cattivo gusto) malus gustus, us. g. m.
Gustamento) gustatus, us. g. m.
Gustare, assaggiare) gusto, as, avi, atum, are. libo, as. act. cum acc.
Gustare a poco a poco il bere) pitisso, as. neut. ut 1. neut.
Gustèvole) jucundus. gratus, a, um.
Gusto, sent mento del corpo) gustus, us. g. m. ¶ piacere) voluptas, ātis. g. f.
Gustosamente) jucundè. suaviter.
Gustoso. V. Gustevole.

I' Coll' apostrofo. V. Io.
Jaculatoria, orazione) brevis, sed fervida precatio, ōnis. g. f.
Iadi, stelle, che portano pioggia) hyădes, dum. plur. g. f.
Jàmbico, di jambo) jambĭcus, a, um.
Jambo, piede metrico) jambus, bi. g. m.
Iàspide, pietra preziosa. V. Diaspro.
Jattanza, vanto) jactantia, æ. jactatio, ōnis. g. f. ¶ con jattanza) superbè. insolenter.
Jattùra, perdita) jactŭra, æ. g. f. damnum, ni. g. n.

I B

IBerno, dell'inverno) hibernus, a, um.

I C

IConomaco, contrario alle sacre immagini) iconomăchus, chi, g. m.

I D

IDdio) Deus, i. g. m.
Idèa) idĕa, æ. g. f. rerum forma, æ. g. f. ¶ per immaginazione. V.
Ideale, dell'idèa) idealis, le. adject.
Idearsi. V. Immaginarsi.
Idi, gli otto giorni d'ogni mese dopo le none) idus, iduum. plur. g. f.
Idillio, sorta di poesia) idyllium, ii. g. n.
Idioma, linguaggio) idiōma, ătis. g. n.
Idiotaggine, ignoranza) litteratum ignorantia, æ. g. f.
Idiota, ignorante) idiōta, æ. g. m. illiteratus, a, um.
Idiotismo, parlare del volgo) idiotismus, mi. g. m.
Idolatra, idolatro) idolorum cultor, ōris. g. m.
Idolatrare) idōla colere.
Idolatria) idolorum cultus, us. g. m. idololatria, æ. g. f.
Idolàtrico) idolatricus, a, um.
Idoletto) parvum idōlum, li. g. n.
I'dolo) idōlum, li. g. n.
Idoneamente) aptè. idoneè.
Idoneo, atto) idoneus, a, um.
Idra, serpente) hydra, hydræ. g. f.
Idria, vaso) hydria, æ. g. f.
Idromante) hydromantes, is. g. m.
Idromanzìa, arte d'indovinare per via di acqua) hydromantia, æ. g. f.
Idròpico) hydropicus, a, um.
Idropisìa) hydropisis, is. g. f.

JEmale, d'inverno) hyemalis, le.
Jèna, animale) hyæna, æ. g. f.
Jeri) heri. ¶ di jeri) hesternus, a, um. ¶ Jerl'altro) nudius tertius ¶ Jermattina) heri manè. ¶ Jernotte) heri noctu. ¶ Jerieta) heri vespere.
Ieroglifico) hieroglyphicum, ci. g. n.

I G

IGnaro, ignorante) ignarus, ra, um.
Ignavia, pigrizia) ignavia, æ. g. f.
Ignavo, pigro) ignavus, a, um.
Igneo) ignĕus, a, um.
Ignobile) ignobilis, le. adj. ¶ comp. ignobilior, us.
Ignobilissimo) ignobilissimus, a, um.
Ignobiltà) ignobilitas, ātis. g. f.
Ignominia, disonore) dedĕcus, cŏris. g. n. ignominia, æ. g. f.
Ignominiosamente) ignominiosè.
Ignominioso) ignominiosus, a, um.
Ignorantaggine) insciria, æ. g. f.
Ignorante) ignarus, a, um. indoctus, a, um. ¶ comp. indoctior, us.
Ignorantissimo) ignarissimus, a, um.
Ignorantello) ignorantior, ius. comp.
Ignorantemente) indoctè. imprudenter.
Ignoranione) indoctissimus, a, um.
Ignoranza) ignorantia, inscitia, æ. g. f.
Ignorare, non sapere) ignōro, as. act. cum acc.
Ignoto, incognito) ignōtus, a, um.
Ignudo) nudus, a, um.

I L

ILare, allegro) hilăris, re. adj.
Ilarità) hilaritas, ātis. g. f.
Illanguidire) langueo, es, gui. s.s. guĕre. neut. ut 1. neut.
Illanguidito) languidus, a, um.
Illazione, conseguenza) illatio, ōnis. g. f.
Illecitamente) illicitè.
Illècito, vietato) illicitus, a, um.
Illecito, sust.) nefas. indeclin.
Illeso, non offeso) illæsus, a, um.
Illibatissimo) integerrimus, a, um.
Illibato) integer, gra, grum. ¶ comp. integrior, us.
Illiberale) illiberalis, le. adject.
Illimitato) non circumscriptus, pta, ptum.
Illuminamento) illustratio, ōnis. g. f.
Illuminare) illumino, as. illustro, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Illuminatissimo) summè illustratus.
Illuminato) illuminatus. illustratus, a, um.
Illuminatore) illuminator, oris. g. m.
Illuminatrice) quæ illuminat.
Illuminazione) illustratio. illuminatio, ōnis. g. f.
Illusione) illusio, ōnis. g. f.
Illuso, deluso) illusus, a, um.
Illusore) illusor, ōris. g. m.
Illustramento. V. Illustrazione.
Illustrare. V. Illuminare. ¶ far grande) decŏro, as. act. acc. & abl. sine præp.
Illustratore) illustrator, oris. g. m.
Illustrazione) illustrario, ōnis. g. f.
Illustre) illustris, stre. adject. ¶ più illustre) illustrior, ius. comp.
Illustremente) præclarè. ¶ comp. illustrius.
Illustrissimamente) illustrissimè.
Illustrissimo) illustrissimus, ma, um.

I M

IMagine, imaginarsi. V. immagine, immaginarsi ec.
Imbacuccare, mettere il cappuccio) caput obvolvo, is.
Imbacuccato) capire obvolutus, a, um.
Imbaldanzire, prender baldanza) superbio, is, ivi, irum, ire. n. ut 1. n.
Imbaldanzito) exultans, ntis. adj.
Imballare, mettere in balla) consarcino, as. act. cum acc.
Imbalordito) obrŭtus, a, um.
Imbalsamare) balsămo illinire aliquid.
Imbalsamato) balsămo illitus, a, um.
Imbambagiato) gossypio obvolutus, a, um.
Imbambolare, dar segno di piàgnere, intenerirsi) commovĕor, ēris, otus sum, ēri.
Imbandigione, imbandimento, vivanda imbandita) fercŭlum, li. g. n.
Imbandire) cibos paro, as.
Imbandito) paratus, a, um.
Imbarazzare) implico, as, avi, cui, catum, citum, are. act. cum acc. & abl. sine præp.
Imbarazzo) impedimentum, ti. g. n.
Imbarberire, divenir barbaro) barbărus fio, fis, actus sum, fieri.
Imbarbogire, perdere il senno per la vecchiaja) ob ætatem desipio, ipis.
Imbarbogito) senio desipiens, ntis. adj.
Imbarcare, mettere in barca) in navem imponĕre. cum acc.
Imbarcarsi, entrare in barca) navem conscendo, is, endi, ensum, endĕre.
Imbarcato, messo in barca) in navem impositus, a, um.

Imbarcato, da imbarcarsi) navem ingressus, a, um.
Imbarcatore) qui in navem immittit.
Imbarco) in navem conscensio, ōnis. g. f.
Imbardare, metter le barde al cavallo) equum sterno, nis, travi, tum, nĕre.
Imbarrare, metter le barre) impedio, pĕdis, ivi, itum, ire. act. acc.
Imbarrato) sepius, a, um.
Imbasceria, imbasciata ec. V. Ambasceria, ambasciata ec.
Imbastardire) degenĕro, as. neut. cum abl. cum a, vel ab.
Imbastardito) degĕner, nĕris. adj.
Imbastare, mettere il basto) clitellas imponĕre. cum dat.
Imbastire, infilzare) assuo, is. consuo, uis, sui, sūtum, suĕre. act. cum acc.
Imbastitura) sutūra, æ. g. f.
Imbattersi, incontrare a caso) occurro, is, curri, rsum, rĕre. neut. cum dat.
Imbavagliare. V. imbacuccare.
Imbeccare gli uccelli) in rostrum cibum insĕrĕre.
Imbeccata, quanto prende col becco l'uccello) buccĕa. æ. g. f.
Imbecille, debole) imbecillis, le.
Imbecillità) imbecillitas, ātis. g. f.
Imbelle) imbellis, le. adject.
Imbellettare) fuco, as. act. cum ac.
Imberrettato, che ha la berretta in capo) pileatus, a, um.
Imbertonarsi, innamorarsi) amore alicujus, capior, ĕris.
Imbertonato) amore alicujus captus, a, um.
Imbestialirsi, arrabbiarsi) ferōcio, is, ivi, itum, ire. neut. ut 1. n.
Imbestialito) efferātus, a, um.
Imbevere) imbibo, is, bibi, bibitum, bibĕre. act. cum accus.
Imbevuto) imbūtus, a, um.
Imbiaccamento) fuci circumlinitio, ōnis. g. f.
Imbiaccare) cerussà aliquid linire.
Imbiaccato) fucatus, a, um.
Imbiancamento. V. imbiancatura.
Imbiancare) dealbo, as. act. acc.
Imbiancato) dealbātus, a, um.
Imbiancatore) dealbator, ōris. g. m.
Imbiancatura) albarium opus, opĕris. g. n.
Imbianchire. V. imbiancare.
Imbietolire, intenerirsi per dolcezza) voluptate liquescĕre.
Imbiondire, far biondo) flavum aliquid reddere.
Imbiondirsi, divenir biondo) flavesco, is. s. præt. scĕre. neut. ut 1. neut.
Imbiondito) flavus, a, um.
Imbisacciare) in manticam immittere aliquid.
Imbizzarrire, adirarsi) vehementer irascor, scĕris, iratus sum. cum dat.
Imbizzarrito) vehementer irātus, a, um.
Imboccare) in os cibum inserĕre alicui.
Imboccare, per incastrare) inserĕre.
Imboccato) pastus, a, um.
Imboccatura di fiume, strada, o altro) ostium, ostii. g. n. caput, pitis. g. n.
Imbolsimento) dyspnœa, æ. g. f.
Imbolsire) respirandi difficultate laboro, as.
Imbolsito) dyspnoicus, a, um.
Imbonire, pacificare) placo, as. act. accus.
Imborsare, mettere in borsa) in loculum conjicere aliquid.
Imborsato) in loculum conjectus, a, um.
Imborsazione) in loculum conjectio, ōnis. g. f.
Imboscamento. V. imboscata.
Imboscarsi, fare insidie) in insidiis se collocare.
Imboscata) insidiæ, arum. plur. g. f.
Imboscato) in insidiis latens, ntis. adj.
Imboschire, divenir bosco) silvesco, is. s. præt. scĕre. neut. ut 1. neut.
Imbottare) in dolium infundo, is, fūdi, fusum, ndĕre. cum acc.
Imbottire, empiere coltri, o materassi) infarcio, is, farsi, fartum, cire. act. cum acc. & abl. sine præp.
Imbottito) fartus, a, um.
Imbottito, sust. veste imbottita) gossypio farta diplŏis, idis. g. f.
Imbozzacchire, crescere a stento) ægre crescere. n. ut 1. neut.
Imbozzimare) lino, inis, levi, itum, nĕre. act. cum acc & abl. sine præp.
Imbracciare) bracchio aliquid circumdăre.
Imbracciato) insertus, a, um.
Imbrattamento) inquinatio, ōnis. g f.
Imbrattare) inquino, as. act. cum acc. & abl. sine præp.
Imbrattarsi, inquinor, aris. pas.
Imbrattato) inquinatus, a, um.
Imbrattatura) inquinamentum, ti. g. n.
Imbratto) inquinamentum, i. g. n.
Imbriacamento) ebriĕtas, ātis. g. f.
Imbriacare) inebrio, as. act. acc.
Imbriacarsi) inebrior, aris. pass.
Imbriacatura, imbriachezza) ebriĕtas, atis. g. f.

Imbriaco, imbriacato) ebrius. a, um. ¶ da imbriaco) temulentèr.
Imbriacone) ebriosus, a, um.
Imbrigare, prender briga) conor, aris. dep. acc. ¶ imbrogliare. V.
Imbrigato) implexus, a, um.
Imbrigliare, metter la briglia) in-fræno, as. act. cum acc.
Imbrigliato) frænātus, a, um.
Imbrigliatura) fræni immissio, ōnis. g. f.
Imbroccare, corpire nel segno) sco-pum attingĕre.
Imbroccata, colpo di punta d'alto a basso) ictus supernè punctìm in-flictus, i. g. m.
Imbrodolare) inquino, as. act. acc.
Imbrogliare) implico, as, avi, atum, & cui, icitum, are. act. cum acc.
Imbrogliato) confusus, a, um.
Imbrogliatore, imbroglione) turba-tor, ōris, ardelio, ōnis. g. m.
Imbroglio) tricæ, arum, plur. g. f.
Imbronciare, divenire crucciosо) in-dignor, aris, atus sum, ari. de-pon. cum dat.
Imbrunare, imbrunire, far bruno) in-fusco, as, cum acc. & abl sine præp. ¶ imbrunirsi) nigresco, scis, nigrŭi, scĕre. ¶ s'imbrunisce, si fa notte) noctescit, ebat. imperf. absol.
Imbruschire, divenir brusco, o cruc-cioso) exacerbor, aris, atus sum, ari.
Imbruschito) exacerbatus, a, um.
Imbruttare, imbruttire, divenir brutto) fœdor, aris, atus sum, ari.
Imbucare, metter nella buca, o in qual-che nascondiglio) immitto, is, si, ssum, tĕre, in latebras, cum acc.
Imbucatare) purgo, as. act. acc.
Imbullettare, metter le bullette) schedas adjicĕre. cum dat.
Imbusto. V. Busto.
Imbùto) infundibŭlum, li. g. n.
Imitabile) imitabilis, le. adject.
Imitare) imitor, aris, atus sum, ari. dep. cum acc.
Imitato) imitatione expressus, a, um. ¶ per imitazione. V.
Imitatore) imitator, ōris. g. m.
Imitatrice) imitātrix, īcis. g. f.
Imitazione) imitatio, ōnis. g. f.
Immacchiarsi, nasconderſi nella sel-va) vepreto se abdĕre.
Immacchiato) occultatus, a, um.
Immacolato) purus, a, um.
Immaginabile excogitabilis, le, adj.
Immaginariamente) cogitando.
Immaginario) imaginarius, a, um.
Immaginarsi) excogito, as. act. acc.
Immaginativa) phantasia, æ. g. f.
Immaginato) excogitatus, a, um.
Immaginazione) imaginatio, ōnis. g. f.
Immàgine, ritratto) exemplar, ris. g. n. ¶ pittura) picta imāgo, inis. g. f. ¶ pieno d'immagini) imagi-nōsus, a, um.
Immaginetta) imaguncŭla, læ. g. f.
Immaginevole) excogitabilis, le. ¶ per chi immagina) immaginans, ntis. adject.
Immaginevolmente) cogitando.
Immagrite. V. Smagrare.
Immalinchonichire) mœrore affici.
Immanità, crudeltà) immanitas, tā-tis. g. f.
Immantinente, immantenente) illicò.
Immarcescibile) immarcescibilis, le.
Immarginato, unito) conjunctus, a, um.
Immascherarsi) personam sibi induĕre.
Immaturo) immaturus, a, um. acerbus, a, um.
Immediatamente, immediate) statim.
Immediato) proximus, a, um.
Immedicabile. V. incurabile.
Immemorabile) immemorabilis, le.
Immensamente) immensùm. adv.
Immensità) immensitas, atis. g. f.
Immenso) immensus, a, um.
Immergere, attuffare) immergo, gis, rsi, rsum, rgĕre. act. cum acc & dat. vel abl.
Immeritamente, senza merito) im-meritò. ¶ a torto) injuriā.
Immeritevole) immĕrens, ntis. adje.
Immersione) immersio, ōnis. g. f.
Immerso, attuffatto) immersus, a, um.
Immezzare, ed immezzire, divenir molle) mollesco, scis. præt. scĕ-re. neut. ut 1. neut.
Imminente) imminens, ntis. adje.
Imminenza) imminentia. æ. g. f.
Immisurabile) immensus. a, um.
Immobile) immobilis, le. adject.
Immobilità) immobilitas, ātis. g. f.
Immobilmene) firmiter.
Immoderatamente) immoderatè.
Immoderato) immoderātus. a, um.
Immodestamente) immodestè.
Immodestia) immodestia, æ. g. f.
Immodestissimo) immodestissimus, a, um.
Immodesto) immodestus, a um. ¶ più immodesto) immodestior, ius.
Immollamento) mador, oris. g. m.
Immollare. V. Bagnare.
Immondezza, immondizia) sordes, dium. pl. g. f.

Im-

Impiastragione, l' innestare a occhio) inoculario, onis. g. f.
Impiastramento, impiastrazione) illitus, us. g. m.
Impiastrare, impiastricciare) illino, is, levi, litum, linĕre. act. cum acc. & abl. sine præp.
Impiastrato) litus, a. um.
Impiastricciare. V. impiastrare.
Impiastro) emplastrum stri. g. n.
Impiccare) suspendo, is, ndi, nsum, ndĕre. act. cum acc.
Impiccatello, impiccatuzzo, term. d' ingiuria) furcifer. ĕri. g. m.
Impicciare. V. imbrogliare.
Impiccio, impaccio) molestia, æ. g. f.
Impiccolire) decresco, is, crevi, cretum, scĕre. neut. ut 1. neut.
Impiccolito) diminutus, a, um.
Impidocchire, generar pidocchi) pediculos gignĕre.
Impidocchito) pediculis obsitus, a, um.
Impiegare, occupare) occŭpo, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Impiego) munus, nĕris, officium, cii. g. n.
Impietà) impietas, ātis. g. f.
Impietrire, impietrare) lapidesco, is s. præt. scĕre. neut. ut 1. neut.
Impietrito) in lapidem mutatus, a, um.
Impigliare. V. intrigare.
Impiglio, V. intrigo.
Impigrire, divenir pigro) pigresco, is. s. præt. scĕre. n. ut 1. neut.
Impigrito) pigrescens, ntis. adject.
Impinguare) sagino, as, act. accus. V. ingrassare.
Impinguativo) saginans, ntis. adj.
Impinto, spinto) impulsus, a, um.
Impinzare, empire assai) supra modum, implēre aliquid aliqua re.
Impiombare, saldare con piombo) plumbo, as. act cum acc.
Impiombato) plumbatus, a, um, ¶ saldatura col piombo) plumbatura, ræ. g. f.
Implacabile) implacabilis, le. adject.
Implacabilmente) implacabiliter.
Implicare. V. intrigare.
Implicitamente) implicitè.
Implicito) implicitus, a, um.
Implorare) implōro, as. act. cum acc. & abl. cum a, ab.
Impoetarsi, divenir poeta) poetam fieri.
Impoltronire) pigresco, is. s. præt. scĕre. neut. ut 1. neut.
Impoltronito) piger, ra, um.
Impolverare) pulvere aspergo, gis, si, sum gĕre, cum acc.

Impomiciare) pumice expolio, ōlis, ivi, itum, ire. cum acc.
Impomiciato) pumicatus, a, um.
Imporcare, far solchi) lito, as, avi, atum, are. cum acc.
Imporporato) purpuratus, a, um.
Imporre) impono, is, sui, situm, nĕre. act. cum acc. & dat.
Importante) gravis, ve. adject. ¶ più importante) gravior, ius. ¶ parlar di cose importanti) seria loquor, ĕris.
Importantissimo) maximus. gravissimus, a, um.
Importanza, cosa che importa) rei gravitas, ātis g. f. pondus, ĕris. g. n. ¶ cosa di poca importanza) tenuis res, rei. g. f.
Importare, appartenere) refert, ebat, tulit. imperson. cum nom. & gen. ¶ dinotare) significo, as. act. acc. & dat. ¶ costare) valeo, es, lui, ĭtum, lēre. neut. cum abl. pretii.
Importunamente) importunè.
Importunare) precibus fatigo, as. cum acc.
Importunità) importunitas, ātis. g. f.
Importuno) importunus, a, um.
Imposizione, il por sopra) impositio, ōnis. g. f. ¶ dazio) vectigal, ālis. g. n.
Impossessarsi, impadronirsi) potior, īris, ītus sum, tiri. dep. cum ablat. sine præp. vel gen.
Impossibile, impossibilissimo) impossibilis, le. adject
Impossibilità) impossibilitas, ātis. g. f.
Impossibilitare) aliquid impossibile reddĕre alicui.
Imposta. V. Imposizione, Dazio.
Imposta di finestra, e simil.) postis, is. g. m.
Impostare, term. d' architett.) impono, is, lui, ĭtum. act. acc. & dar.
Impostemire, far la postema) in vomicam crescĕre. cum nom.
Imposto) impositus, a, um.
Impostore, ingannatore) deceptor, oris. g. m.
Impostura, calunnia) calumnia, æ. g. f.
Impotente) impŏtens, ntis. adj.
Impotentissimo) summè impotens, ntis. adj.
Impotenza) impotentia, æ. g. f.
Impoverire, divenir povero) pauper fio, fis, ctus sum, fiĕri, neut. pass.
Impraticabile) difficilis, le. adj.
Impratichito) versatus, a, um.
Imprecativo) exsĕcrans, ntis. adj.

Im-

Imprecazione, maledizione) imprecatio, ōnis. g. f.
Impregnamento. V. Gravidanza.
Impregnare V. Ingravidare.
Imprendere, intraprendere) suscipio, ipis, scēpi, scēptum. scipĕre. act. cum acc. ¶ per imparare V.
Imprendimento, imprenditore. V. intraprendimento, intraprenditore.
Impresa, negozio) opus, ĕris. g. n. ¶ di guerra) expeditio, ōnis g. f. ¶ onorata) præclarum facinus, nŏris. g. n. ¶ cattiva) scelestum facinus, ŏris. g. n. ¶ mettere a una grande impresa) magna suscipere. egregium facinus aggredior, ĕris.
Impresa, emblema) emblēma, ătis. g. n.
Impressionare) animum imbuere aliqua re.
Impressionato) imbutus, affectus, a, um.
Impressione) impressio, ōnis. g. f.
Impresso, impressus, a, um.
Imprezzabile) inæstimabilis, le. adj.
Imprigionare) in carcerem conjicio, jicis, ēci, ectum. cūm acc.
Imprigionato) in carcerem trusus a, um.
Imprigionatore) qui trudit in carcerem.
Imprimitura. V. Mestica.
Imprimere) imprimo, is, pressi, sum, imĕre. act. cum acc. & dat.
Improbabile) improbabilis, le. adject.
Impromessa, impromessione. V. Promessa.
Imprometttere. V. Promettere.
Impronta, immagine) imāgo, inis. g. f signum, ni g. n. typus, i g. m
Improntamento, impressione) impressio, ōnis. g. f.
Improntato) impressus, a, um.
Improntare. V. imprimere.
Impronto. V. importuno.
Improperio) convicium, ii. g. n.
Improporzionato) ineptus, a, um.
Improporzionalmente) extra proportionem.
Impropriamente) improprie.
Improprietà) impropriĕtas, ātis. g. f.
Improprius, a, um.
Improvidamente) improvide.
Improvido) improvidus, a, um.
Improvvisamente, improvvistamente) improvisò. ¶ pigliare alcuno all' improvviso) imparātum aliquem adoriri.
Improvvisante, V. Provvisante.
Improvvisare, dire all' improvviso) ex tempore dicere aliquid.
Improvviso, non apparecchiato) imparatus, a, um. ¶ improvviso) inopinatus, a, um. ¶ all' improvviso) inopinatò. adv.
Improvvisto) imparatus, a, um.
Imprudente) imprūdens, ntis. adject. ¶ più imprudente) imprudentior, dentius. adj.
Imprudentemente) imprudenter. ¶ comp.) imprudentiùs.
Imprudentissimamente) per summam imprudentiam.
Imprudentissimo) imprudentissimus, a, um.
Imprudenza) imprudentia, æ. g. f.
Imprunare, chiuder con pruni) dumis obstruĕre aliquid.
Impube, impubere, che non è arrivato alla pubertà) impūbes, is. impūbis, be. impuber, bĕris. adj.
Impudente ec. V. Sfacciato.
Impudicamente) impudicè.
Impudicizia) impudicitia, tiæ. g. f.
Impudico) impudicus, a, um.
Impugnamento. V. impugnazione.
Impugnare) oppugno, as. act. cum ac. ¶ stringere col pugno) stringo, is, nxi, ctum, ngĕre. act. cum acc.
Impugnatore) oppugnator, ōris. g. m
Impugnatura, mànico della spada) capulus, i. g. m.
Impugnazione) oppugnatio, ōnis. g. f.
Impulito) impolitus, a, um.
Impulso, stimolo) impulsus, us. g. m.
Impunemente) impune.
Impunità) impunitas, ātis. g. f.
Impunitàmente) impune.
Impunito) impunitus, a, um.
Impuntare, fermarsi) consisto, is, stiti, stitum, sistĕre. n. ut 1. n. ¶ per dar di punta) punctim ferire.
Impuntato. Vedi fermato. ¶ ferito di punta) punctìm petitus, a, um.
Impuramente) impurè.
Impurissimamente) impurissimè.
Impurità) impuritas, ātis. g. f.
Impuro) impurus, a, um. ¶ più impuro) impurior, ius. adj.
Impurissimo) impurissimus, a, um.
Imputabile) quod imputari potest.
Imputamento, imputatio, ōnis. g. f.
Imputare) insimulo, as. act. cum ac. & gen. vel abl. cum de. adscribo, bis, psi, ptum, bĕre. act. cum ac. & dat.
Imputato) insimulatus, a, um.
Imputatore) accusator, ōris. g. m.
Imputazione) insimulatio. imputatio, ōnis. g. f.

Im-

Impiaſtragione, l' inneſtare a occhio) inoculario, onis. g. f.
Impiaſtramento, impiaſtrazione) illitus, us. g. m.
Impiaſtrare, impaſtricciare) illino, is, levi, litum, linĕre . act. cum acc. & abl. ſine præp.
Impiaſtrato) litus, a . um.
Impiaſtricciare . V. impiaſtrare.
Impiaſtro) empiaſtrum ſtri. g. n.
Impiccare) ſuſpendo, is, ndi, nſum, ndĕre. act. cum acc.
Impiccatello, impiccatuzzo, term. d' ingiuria) furcifer. ĕri . g m.
Impicciare . V. imbrogliare.
Impiccio, impaccio) moleſtia, æ.g.f
Impiccolire) decreſco, is, crevi, cretum, ſcĕre, neut. ut 1. neut.
Impiccolito) diminutus, a, um.
Impidocchire, generar pidocchi) pediculos gignĕre.
Impidocchito) pediculis obsitus, a, um.
Impiegare, occupare) occŭpo,as, avi, atum, are. act. cum acc.
Impiego) munus, nĕris, officium, cii. g, n.
Impietà) impietas, ātis. g. f.
Impietrire, impietrare) lapideſco, is s. præt. ſcĕre. neut. ut 1. neut.
Impietrito) in lapidem mutatus,a,um.
Impigliare. V. intrigare.
Impiglio, V. intrigo.
Impigrire, divenir pigro) pigreſco, is. s. præt. ſcĕre. n. ut 1. neut.
Impigrito) pigreſcens, ntis. adject.
Impinguare) ſagino, as, act. accuſ. V. ingraſſare.
Impinguativo) ſaginans, ntis. adj.
Impinto, ſpinto) impulſus, a, um.
Impinzare, empire aſſai) ſupra modum. implēre aliquid aliqua re.
Imprombare, ſaldare con plombo) plumbo, as. act cum acc.
Impiombato) plumbatus, a, um, ¶ ſaldatura col piombo) plumbatura, ræ. g. f.
Implacabile) implacabilis, le. adject.
Implabilmente) implacabiliter.
Implicare. V. intrigare.
Implicitamente) implicitè.
Implicito) implicitus, a, um.
Implorare) implōro, as. act. cum acc. & abl. cum a, ab.
Impoetarſi, divenir poeta) poe[illegible] fieri.
Impoltronire) pigreſco [illegible] ſcĕre. neut. ut 1. [illegible]
Impoltronito) pig[illegible]
Impolverare) pul[illegible] ſi, ſum gĕre.

Impomiciare) pumice expolio, ŏlis, ivi, itum, ire. cum acc.
Impomiciato) pumicatus, a, um.
Imporcare, far ſolchi) liro, as, avi, atum, āre. cum acc.
Imporporato) purpuratus, a, um.
Imporre) impono, is, ſui, ſitum, nĕre. act. cum acc. & dat.
Importante) gravis, ve. adject. ¶ più importante) gravior, ius. ¶ parlar di coſe importanti) ſeria loquor, ĕris.
Importantiſſimo) maximus. graviſſimus, a, um.
Importanza, coſa che importa) rei gravitas, ātis g. f. pondus, ĕris. g. n. ¶ coſa di poca importanza) tenuis res, rei. g. f.
Importare, appartenere) refert, ebat, tulit. imperſon. cum nom. & gen. ¶ dinotare) ſignifico, as. act. acc. & dat. ¶ coſtare) valeo, es, lui, itum, lēre. neut. cum abl. pretii.
Importunamente) importunè.
Importunare) precibus fatigo, as. cum acc.
Importunità) importunitas. ātis. g. f.
Importuno) importunus, a, um.
Impoſizione, il por ſopra) impoſitio, ōnis. g. f. ¶ dazio) vectigal, ālis. g. n.
Impoſſeſſarſi, impadronirſi) potior, iris, itus ſum, tiri. dep. cum ablat. ſine præp. vel gen.
Impoſſibile, impoſſibiliſſimo) impoſſibilis, le. adject
Impoſſibilità) impoſſibilitas, ātis. g. f.
Impoſſibilitare) aliquid impoſſibile reddĕre alicui.
Impoſta. V. Impoſizione. Dazio.
Impoſta di fineſtra, e ſimil.) poſtis, is. g. m.
Impoſtare, term. d' architett.) impono, is, lui, ſitum. act. acc. & dat.
Impoſtemire, far la poſtema) in vomicam creſcĕre. cum nom.
Impoſto) impoſitus, a, um.
Impoſtore, ingannatore) deceptor, oris. g. m.
Impoſtura, calunnia) calumnia, æ. g. f.
[illegible]re) impŏ[illegible] di.
[illegible]ſimo) [illegible]ens,
[illegible]

Imprecazione, maledizione) imprecatio. ōnis. g. f.
Impregnamento. V. Gravidanza.
Impregnare V. Ingravidare.
Imprendere, intraprendere) suscipio, ipis, scēpi, scēptum, scipĕre. act. cum acc. ¶ per imparare V.
Imprendimento, imprenditore. V. intraprendimento, intraprenditore.
Impresa, negozio) opus, ĕris. g. n. ¶ di guerra) expeditio, ōnis. g. f. ¶ onorata) praeclarum facinus, nŏris. g. n. ¶ cattiva) scelestum facinus, ŏris. g. n. ¶ mettere a una grande impresa) magna suscipere. egregium facinus aggredior, ĕris.
Impresa, émblema) emblēma, ătis. g. n.
Impressionare) animum imbuere aliqua re.
Impressionato) imbutus, affectus, a, um.
Impressione) impressio, ōnis. g. f.
Impresso) impressus, a, um.
Imprezzabile) inaestimabilis, le. adj.
Imprigionare) in carcerem conjicio, jicis, ēci, ectum. cum acc.
Imprigionato) in carcerem trusus a, um.
Imprigionatore) qui trudit in carcerem.
Imprimitura. V. Méstica.
Imprimere) imprimo, is, pressi, sum, imĕre. act. cum acc. & dat.
Improbabile) improbabilis, le. adject.
Impromessa, impromessione. V. Promessa.
Impromettere. V. Promettere.
Impronta, immagine) imāgo, inis. g. f signum, ni g. n. typus, i g. m
Improntamento, impressione) impressio, ōnis. g. f.
Improntato) impressus, a, um.
Improntare. V. imprimere.
Impronto. V. importuno.
Improperio) convicium, ii. g. n.
Improporzionato) ineptus, a, um.
Improporzionalmente) extra proportionem.
Impropriamente) impropriè.
Improprietà) improprietas, ātis. g. f.
Improprius, a, um.
Improvidamente) improvide.
Improvido) improvidus, a, um.
Improvvisamente, improvvistamente) [illegible] provisò. ¶ pigliare alcuno all' [illegible]ovviso) imparātum aliquem [illegible]
[illegible]ante, V. Provvisante.
[illegible]are, dire all' improvviso) ex tempore dicere aliquid.
Improvviso, non apparecchiato) imparatus, a, um. ¶ imp[r]ovviso) inopinatus, a, um. ¶ all' improvviso) inopinatò. adv.
Improvvisto) imparatus, a, um.
Imprudente) imprūdens, ntis. adject. ¶ più imprudente) imprudentior, dentius. adj.
Imprudentemente) imprudenter. ¶ comp.) imprudentiùs.
Imprudentissimamente) per summam imprudentiam.
Imprudentissimo) imprudentissimus, a, um.
Imprudenza) imprudentia, ae. g. f.
Imprunare, chiuder con pruni) dumis obstruĕre aliquid.
Impùbe, impùbere, che non è arrivato alla pubertà) impūbes, is. impūbis, be. impuber, bĕris. adj.
Impudente ec. V. Sfacciato.
Impudicamente) impudicè.
Impudicizia) impudicitia, tiae. g. f.
Impudico) impudīcus, a, um.
Impugnamento. V. impugnazione.
Impugnare) oppugno, as. act. cum ac. ¶ stringere col pugno) stringo, is, nxi, ctum, ngĕre. act. cum acc.
Impugnatore) oppugnator, ōris. g. m
Impugnatura, mànico della spada) capulus, i. g. m.
Impugnazione) oppugnatio, ōnis. g. f.
Impulito) impolitus, a, um.
Impulso, stimolo) impulsus, us. g. m.
Impunemente) impune.
Impunità) impunitas, ātis. g. f.
Impunitàmente) impune.
Impunito) impunitus, a, um.
Impuntare, fermarsi) consisto, is, stĭti, stitum, sistĕre. n. ut 1. n. ¶ per dar di punta) punctim ferire.
Impuntato. Vedi fermato. ¶ ferito di punta) punctìm percitus, a, um.
Impuramente) impurè.
Impurissimamente) impurissimè.
Impurità) impuritas, ātis. g. f.
Impuro) impurus, a, um. ¶ più impuro) impurior, ius. adj.
Impurissimo) impurissimus, a, um.
Imputabile) quod imputari potest.
Imputamento, imputatio, ōnis. g. f.
Imputare) insimulo, as. act. cum ac. & gen. vel abl. cum de. adscribo, bis, psi, ptum, bĕre. act. cum ac. & dat.
Imputato) insimulatus, a, um.
Imputatore) accusator, ōris. g. m.
Imputazione) insimulatio. imputatio, ōnis, g. f.

Impiastragione, l'innestare a occhio) inoculatio, onis. g. f.
Impiastramento, impiastrazione) illitus, us. g. m.
Impiastrare, impiastricciare) illino, is, levi, litum, linĕre. act. cum acc. & abl. sine præp.
Impiastrato) litus, a. um.
Impiastricciare. V. impiastrare.
Impiastro) emplastrum stri. g. n.
Impiccare) suspendo, is, ndi, nsum, ndĕre. act. cum acc.
Impiccatello, impiccatuzzo, term. d'ingiuria) furcifer. ĕri. g m.
Impicciare. V. imbrogliare.
Impiccio, impaccio) molestia, æ.g.f
Impiccolire) decresco, is, crevi, cretum, scĕre, neut. ut 1. neut.
Impiccolito) diminutus, a, um.
Impidocchire, generar pidocchi) pediculos gignĕre.
Impidocchito) pediculis obsitus, a, um.
Impiegare, occupare) occŭpo, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Impiego) munus, nĕris, officium, cii. g. n.
Impietà) impietas, ātis. g. f.
Impietrire, impietrare) lapidesco, is s. præt. scĕre. neut. ut 1. neut.
Impietrito) in lapidem mutatus, a, um.
Impigliare. V. intrigare.
Impiglio, V. intrigo.
Impigrire, divenir pigro) pigresco, is. s. præt. scĕre. n. ut 1. neut.
Impigrito) pigrescens, ntis. adject.
Impinguare) sagino, as, act. accus. V. ingrassare.
Impinguativo) saginans, ntis. adj.
Impinto, spinto) impulsus, a, um.
Impinzare, empire assai) supra modum. implēre aliquid aliqua re.
Impiombare, saldare con piombo) plumbo, as. act cum acc.
Impiombato) plumbatus, a, um. ¶ saldatura col piombo) plumbatura, ræ. g. f.
Implacabile) implacabilis, le. adject.
Implacabilmente) implacabiliter.
Implicare. V. intrigare.
Implicitamente) implicitè.
Implicito) implicitus, a, um.
Implorare) implōro, as. act. cum acc. & abl. cum a, ab.
Impoetarsi, divenir poeta) poe[illegible] fieri.
Impoltronire) pigresco[illegible] scĕre. neut. ut 1. [illegible]
Impoltronito) pig[illegible]
Impolverare) pul[illegible] si, sum gĕre. [illegible]

Impomiciare) pumice expolio, ŏlis, ivi, itum, ire. cum acc.
Impomiciato) pumicatus, a, um.
Imporcare, far solchi) liro, as, avi, atum, are. cum acc.
Imporporato) purpuratus, a, um.
Imporre) impono, is, sui, situm, nĕre. act. cum acc. & dat.
Importante) gravis, ve. adject. ¶ più importante) gravior, ius. ¶ parlar di cose importanti) seria loquor, ĕris.
Importantissimo) maximus. gravissimus, a, um.
Importanza, cosa che importa) rei gravitas, ātis g. f. pondus, ĕris. g. n. ¶ cosa di poca importanza) tenuis res, rei. g. f.
Importare, appartenere) refert, ebat, tulit. imperson. cum nom. & gen. ¶ dinotare) significo, as. act. acc. & dat. ¶ costare) valeo, es, lui, itum, lēre. neut. cum abl. pretii.
Importunamente) importunè.
Importunare) precibus fatigo, as. cum acc.
Importunità) importunitas, ātis. g. f.
Importuno) importunus, a, um.
Imposizione, il por sopra) impositio, ōnis. g. f. ¶ dazio) vectigal, ālis. g. n.
Impossessarsi, impadronirsi) potior, iris, itus sum, tiri. dep. cum ablat. sine præp. vel gen.
Impossibile, impossibilissimo) impossibilis, le. adject.
Impossibilità) impossibilitas, ātis. g. f.
Impossibilitare) aliquid impossibile reddĕre alicui.
Imposta. V. Imposizione, Dazio.
Imposta di finestra, e simil.) postis, is. g. m.
Impostare, term. d'architett.) impono, is. sui, itum. act. acc. & dat.
Impostemire, far la postema) in vomicam crescĕre. cum nom.
Imposto) impositus, a, um.
Impostore, ingannatore) deceptor, oris. g. m.
Impostura, calunnia) calumnia, æ. g. f.
[illegible]e) impŏ[illegible]
[illegible]imo) [illegible]ns,
[illegible]
[illegible]per
[illegible]

Imprecazione, maledizione) imprecatio. ōnis. g. f.
Impregnamento. V. Gravidanza.
Impregnare V. Ingravidare.
Imprendere, intraprendere) suscipio, ipis, scēpi, scēptum, scipĕre. act. cum acc. ¶ per imparare V.
Imprendimento, imprenditore. V. intraprendimento, intraprenditore.
Impresa, negozio) opus, ĕris. g. n. ¶ di guerra) expeditio, ōnis. g. f. ¶ onorata) præclarum facinus, nŏris. g. n. ¶ cattiva) scelestum facinus, ŏris. g. n. ¶ mettere a una grande impresa) magna suscipere. egregium facinus aggredior, ĕris.
Impresa, emblema) emblēma, ătis. g. n.
Impressionare) animum imbuere aliqua re.
Impressionato) imbutus, affectus, a, um.
Impressione) impressio, ōnis. g. f.
Impresso, impressus, a, um.
Imprezzabile) inæstimabilis, le. adj.
Imprigionare) in carcerem conjicio, jicis, ēci, ectum. cum acc.
Imprigionato) in carcerem trusus a, um.
Imprigionatore) qui trudit in carcerem.
Imprimitura. V. Méstica.
Imprimere) imprimo, is, pressi, sum, imĕre. act. cum acc. & dat.
Improbabile) improbabilis, le. adject.
Impromessa, impromessione. V. Promessa.
Impromettere. V. Promettere.
Impronta, immagine) imāgo, inis. g. f signum, ni g. n. typus, i g. m
Improntamento, impressione) impressio, ōnis. g. f.
Improntato) impressus, a, um.
Improntare. V. imprimere.
Impronto. V. importuno.
Improperio) convicium, ii. g. n.
Improporzionato) ineptus, a, um.
Improporzionalmente) extra proportionem.
Impropriamente) impropriè.
Improprietà) improprietas, ătis. g. f.
Improprius, a, um.
Improvidamente) improvide.
Improvido) improvidus. a, um.
Improvvisamente, improvvistamente) improvisò. ¶ pigliare alcuno all' improvviso) impatātum aliquem [illegible]
[illegible]ante, V. Provvisante.
[illegible]are, dire all' improvviso) ex tempore dicere aliquid.
Improvviso, non apparecchiato) imparatus, a, um. ¶ impensato) inopinatus, a, um. ¶ all' improvviso) inopinatò. adv.
Improvvisto) imparatus, a, um.
Imprudente) imprūdens, ntis. adject. ¶ più imprudente) imprudentior, dentius. adj.
Imprudentemente) imprudenter. ¶ comp.) imprudentiùs.
Imprudentissimamente) per summam imprudentiam.
Imprudentissimo) imprudentissimus, a, um.
Imprudenza) imprudentia, æ. g. f.
Imprunare, chiuder con pruni) dumis obstruĕre aliquid.
Impùbe, impùbere, che non è arrivato alla pubertà) impūbes, is. impūbis, be. impuber, bĕris. adj.
Impudente ec. V. Sfacciato.
Impudicamente) impudicè.
Impudicizia) impudicitia, tiæ. g. f.
Impudico) impudīcus, a, um.
Impugnamento. V. impugnazione.
Impugnare) oppugno, as, act. cum ac. ¶ stringere col pugno) stringo, is, nxi, ctum, ngĕre. act. cum acc.
Impugnatore) oppugnator, ōris. g. m
Impugnatura, mànico della spada) capŭlus, i. g. m.
Impugnazione) oppugnatio, ōnis. g. f.
Impulito) impolītus, a, um.
Impulso, stimolo) impulsus, us. g. m.
Impunemente) impune.
Impunità) impunitas, ātis. g. f.
Impunitàmente) impune.
Impunito) impunītus, a, um.
Impuntare, fermarsi) consisto, is, stĭti, stitum, sistĕre. n. ut 1. n. ¶ per dar di punta) punctim ferire.
Impuntato. Vedi fermato. ¶ ferito di punta) punctim petitus, a, um.
Impuramente) impurè.
Impurissimamente) impurissimè.
Impurità) impuritas, ātis. g. f.
Impuro) impurus, a, um. ¶ più impuro) impurior, ius. adj.
Impurissimo) impurissimus, a, um.
Imputabile) quod imputari potest.
Imputamento, imputatio, ōnis. g. f.
Imputare) insimŭlo, as, act. cum ac. & gen. vel abl. cum de. adscribo, bis, psi, ptum, bĕre. act. cum ac. & dat.
Imputato) insimulatus, a, um.
Imputatore) accusator, ōris. g. m.
Imputazione) insimulatio. imputatio, ōnis. g. f.

Impiastragione, l'innestare a occhio) inoculario, onis. g. f.
Impiastramento, impiastrazione) illitus, us. g. m.
Impiastrare, impiastricciare) illino, is, levi, litum, linĕre. act. cum acc. & abl. sine præp.
Impiastrato) litus, a. um.
Impiastricciare. V. impiastrare.
Impiastro) emplastrum stri. g. n.
Impiccare) suspendo, is, ndi, nsum, ndĕre. act. cum acc.
Impiccatello, impiccatuzzo, term. d' ingiuria) furcifer. ĕri. g m.
Impicciare. V. imbrogliare.
Impiccio, impaccio) molestia, æ.g.f
Impiccolire) decresco, is, crevi, cretum, scĕre, neut. ut 1. neut.
Impiccolito) diminutus, a, um.
Impidocchire, generar pidocchi) pediculos gignĕre.
Impidocchito) pediculis obsitus, a, um.
Impiegare, occupare) occŭpo, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Impiego) munus, nĕris, officium, cii. g. n.
Impietà) impietas, ātis. g. f.
Impietrire, impietrare) lapidesco, is s. præt. scĕre. neut. ut 1. neut.
Impietrito) in lapidem mutatus, a, um.
Impigliare. V. intrigare.
Impiglio, V. intrigo.
Impigrire, divenir pigro) pigresco, is. s. præt. scĕre. n. ut 1. neut.
Impigrito) pigrescens, ntis. adject.
Impinguare) sagino, as, act. accus. V. ingrassare.
Impinguativo) saginans, ntis. adj.
Impinto, spinto) impulsus, a, um.
Impinzare, empire assai) supra modum. implēre aliquid aliqua re.
Impiombare, saldare con piombo) plumbo, as. act cum acc.
Impiombato) plumbatus, a, um. ¶ saldatura col piombo) plumbatura, ræ. g. f.
Implacabile) implacabilis, le. adject.
Implacabilmente) implacabiliter.
Implicare. V. intrigare.
Implicitamente) implicitè.
Implicito) implicitus, a, um.
Implorare) implōro, as. act. cum acc. & abl. cum a, ab.
Impoetarsi, divenir poeta) poe[illegible] fieri.
Impoltronire) pigresco [illegible] scĕre. neut. ut 1. [illegible]
Impoltronito) pig[illegible]
Impolverare) pul[illegible] si, sum gĕre.

Impomiciare) pumice expolio, ŏlis, ivi, itum, ire. cum acc.
Impomiciato) pumicatus, a, um.
Impoicare, far solchi) liro, as, avi, atum, are. cum acc.
Imporporato) purpuratus, a, um.
Imporre) impono, is, sui, situm, nĕre. act. cum acc. & dat.
Importante) gravis, ve. adject. ¶ più importante) gravior, ius. ¶ parlar di cose importanti) seria loquor, ĕris.
Importantissimo) maximus. gravissimus, a, um.
Importanza, cosa che importa) rei gravitas, ātis g. f. pondus, ĕris. g. n. ¶ cosa di poca importanza) tenuis res, rei. g. f.
Importare, appartenere) refert, ebat, tulit. imperson. cum nom. & gen. ¶ dinotare) significo, as. act. acc. & dat. ¶ costare) valeo, es, lui, itum, lēre. neut. cum abl. pretii.
Importunamente) importunè.
Importunare) precibus fatigo, as. cum acc.
Importunità) importunitas. ātis. g. f.
Importuno) importunus, a, um.
Imposizione, il por sopra) impositio, ōnis. g. f. ¶ dazio) vectigal, ālis, g. n.
Impossessarsi, impadronirsi) potior, iris, itus sum, tiri. dep. cum abl. sine præp. vel gen.
Impossibile, impossibilissimo) impossibilis, le. adject.
Impossibilità) impossibilitas, ātis. g. f.
Impossibilitare) aliquid impossibile reddĕre alicui.
Imposta. V. Imposizione. Dazio.
Imposta di finestra, e simil.) postis, is. g. m.
Impostare, term. d'architett.) impono, is, sui, itum. act. acc. & dar.
Impostemire, far la postema) in vomicam crescĕre. cum nom.
Imposto) impositus, a, um.
Impostore, ingannatore) deceptor, oris. g. m.
Impostura, caluunia) c[illegible]mnia, æ. g. f.
[illegible]e) impŏr[illegible]
[illegible]limo) [illegible]ens,
[illegible] in[illegible] f.
[illegible]per
[illegible]pass.
[illegible]
[illegible]adj.
[illegible]

Imprecazione, maledizione) imprecatio. ōnis. g. f.
Impregnamento. V. Gravidanza.
Impregnare V. Ingravidare.
Imprendere, intraprendere) suscipio, ipis, scēpi, scēptum. scipĕre. act. cum acc. ¶ per imparare V.
Imprendimento, imprenditore. V. intraprendimento, intraprenditore.
Impresa, negozio) opus, ĕris. g. n. ¶ di guerra) expeditio, ōnis g. f. ¶ onorata) præclarum facinus, nŏris. g. n. ¶ cattiva) scelestum facinus, ŏris. g. n. ¶ mettere a una grande impresa) magna suscipere. egregium facinus aggredior, ĕris.
Impresa, emblema) emblēma, ătis. g. n.
Impressionare) animum imbuere aliqua re.
Impressionato) imbutus, affectus, a, um.
Impressione) impressio, ōnis. g. f.
Impresso, impressus, a, um.
Imprezzabile) inæstimabilis, le. adj.
Imprigionare) in carcerem conjicio, jicis, ēci, ectum. cum acc.
Imprigionato) in carcerem trusus a, um.
Imprigionatore) qui trudit in carcerem.
Imprimitura. V. Mestica.
Imprimere) imprimo, is, pressi, sum, imĕre. act. cum acc. & dat.
Improbabile) improbabilis, le. adject.
Impromessa, impromessione. V. Promessa.
Impromettere. V. Promettere.
Impronta, immagine) imāgo, ĭnis. g. f. signum, ni g. n. typus, i g. m.
Improntamento, impressione) impressio, ōnis. g. f.
Improntato) impressus, a, um.
Improntare. V. imprimere.
Impronto. V. importuno.
Improperio) convicium, ii. g. n.
Improporzionato) ineptus, a, um.
Improporzionalmente) extra proportionem.
Impropriamente) impropriè.
Improprietà) improprietas, ātis. g. f.
Improprius, a, um.
Improvidamente) improvide.
Improvido) improvidus, a, um.
Improvvisamente, improvvistamente) improvisò. ¶ pigliare alcuno all' improvviso) imparātum aliquem
...
...ante. V. Provvisante.
...are, dire all' improvviso) ex tempore dicere aliquid.
Improvviso, non apparecchiato) imparatus, a, um. ¶ impensato) inopinatus, a, um. ¶ all' improvviso) inopinatò. adv.
Improvvisto) imparatus, a, um.
Imprudente) imprūdens, ntis adject. ¶ più imprudente) imprudentior, dentius. adj.
Imprudentemente) imprudenter. ¶ comp.) imprudentiùs.
Imprudentissimamente) per summam imprudentiam.
Imprudentissimo) imprudentissimus, a, um.
Imprudenza) imprudentia, æ. g. f.
Imprunare, chiuder con pruni) dumis obstruĕre aliquid.
Impube, impubere, che non è arrivato alla pubertà) impūbes, is. impūbis, be. impuber, bĕris. adj.
Impudente ec. V. Sfacciato.
Impudicamente) impudicè.
Impudicizia) impudicitia, tiæ. g. f.
Impudico) impudīcus, a, um.
Impugnamento. V. impugnazione.
Impugnare) oppugno, as. act. cum ac. ¶ stringere col pugno) stringo, is, nxi, ctum, ngĕre. act. cum acc.
Impugnatore) oppugnator, ōris. g. m.
Impugnatura, manico della spada) capulus, i. g. m.
Impugnazione) oppugnatio, ōnis. g. f.
Impulito) impolītus, a, um.
Impulso, stimolo) impulsus, us. g. m.
Impunemente) impune.
Impunità) impunitas, ātis. g. f.
Impunitamente) impune.
Impunito) impunītus, a, um.
Impuntare, fermarsi) consisto, is, stiti, stitum, sistĕre. n. ut 1. n. ¶ per dar di punta) punctim ferire.
Impuntato. Vedi fermato. ¶ ferito di punta) punctim percitus, a, um.
Impuramente) impurè.
Impurissimamente) impurissimè.
Impurità) impuritas, ātis. g. f.
Impuro) impurus, a, um. ¶ più impuro) impurior, ius. adj.
Impurissimo) impurissimus, a, um.
Imputabile) quod imputari potest.
Imputamento, imputatio, ōnis. g. f.
Imputare) insimŭlo, as. act. cum ac. & gen. vel abl. cum de. adscribo, bis. psi, ptum, bĕre. act. cum ac. & dat.
Imputato) insimulatus, a, um.
Imputatore) accusator, ōris. g. m.
Imputazione) insimulatio. imputatio, ōnis. g. f.

Imbarcato, da imbarcarsi) navem ingressus, a, um.
Imbarcatore) qui in navem immittit.
Imbarco) in navem conscensio, ōnis. g. f.
Imbardare, metter le barde al cavallo) equum sterno, nis, stravi, rum, nĕre.
Imbarrare, metter le barre) impedio, pĕdis, ivi, itum, ire. act. acc.
Imbarrato) septus, a, um.
Imbasceria, imbasciata ec. V. Ambasceria, ambasciata ec.
Imbastardire) degenĕro, as. neut. cum abl. cum a, vel ab.
Imbastardito) degĕner, nĕris. adj.
Imbastare, mettere il basto) clitellas imponĕre. cum dat.
Imbastire, infilzare) assuo, is. consuo, uis, sui, sūtum, suĕre. act. cum acc.
Imbastitura) sutūra, æ. g. f.
Imbattersi, incontrare a caso) occurro, is, curri, rsum, rĕre. neut. cum dat.
Imbavagliare. V. imbacuccare.
Imbeccare gli uccelli) in rostrum cibum inserĕre.
Imbeccata, quanto prende col becco l'uccello) buccĕa. æ. g. f.
Imbecille, debole) imbecillis, le.
Imbecillità) imbecillitas, ātis. g f.
Imbelle) imbellis, le. adject.
Imbellettare) fuco, as. act. cum ac.
Imberrettato, che ha la berretta in capo) pileatus, a, um.
Imberrettarsi, innamorarsi) amore alicujus, capior, ĕris.
Imbertonato) amore alicujus captus, a, um.
Imbestialirsi, arrabbiarsi) ferōcio, is, ivi, itum, ire. neut. ut 1. n.
Imbestialito) efferātus, a, um.
Imbevere) imbibo, is, bibi, bibitum, bibĕre. act. cum accus.
Imbevuto) imbūtus, a, um.
Imbiaccamento) fuci circumlinitio, ōnis. g f.
Imbiaccare) cerussà aliquid linire.
Imbiaccato) fucatus, a, um.
Imbiancamento. V. imbiancatura.
Imbiancare) dealbo, as. act. acc.
Imbiancato) dealbātus, a, um.
Imbiancatore) dealbator, ōris. g.m.
Imbiancatura) albarium opus, opĕris. g. n.
Imbianchire. V. imbiancare.
Imbietolire, intenerirsi per dolcezza) voluptate liquescĕre.
Imbiondire, far biondo) flavum aliquid reddere.
Imbiondirsi, divenir biondo) flavesco, is. s. præt. scĕre. neut. ut 1. neut.
Imbiondito) flavus, a, um.
Imbisacciare) in manticam immittere aliquid.
Imbizzarrire, adirarsi) vehementer irascor, scĕris, iratus sum. cum dat.
Imbizzarrito) vehementer irātus, a, um.
Imboccare) in os cibum inserĕre alicui.
Imboccare, per incastrare) inserĕre.
Imboccato) pastus, a, um.
Imboccatura di fiume, strada, o altro) ostium, ostii. g. n. caput, pitis. g. n.
Imbolsimento) dyspnœa, æ. g. f.
Imbolsire) respirandi difficultate laboro, as.
Imbolsito) dyspnoicus, a, um.
Imbonire, pacificare) placo, as. act. accus.
Imborsare, mettere in borsa) in locŭlum conjicere aliquid.
Imborsato) in loculum conjectus, a, um.
Imborsazione) in loculum conjectio, ōnis. g. f.
Imboscamento. V. imboscata.
Imboscarsi, fare insidie) in insidiis se collocare.
Imboscata) insidiæ, arum. plur. g. f.
Imboscato) in insidiis latens, ntis. adj.
Imboschire, divenir bosco) silvesco, is. s. præt. scĕre. neut. ut 1. neut.
Imbottare) in dolium infundo, is, fūdi, fusum, ndĕre. cum acc.
Imbottire, empiere coltri, o materassi) infarcio, is, farsi, fartum, cire. act. cum acc. & abl. sine præp.
Imbottito) fartus, a, um.
Imbottito, sust. veste imbottita) gossypio farta diplŏis, idis. g. f.
Imbozzacchire, crescere a stento) ægre crescere. n. ut 1. neut.
Imbozzimare) lino, inis, levi, itum, nĕre. act. cum acc & abl. sine præp.
Imbracciare) bracchio aliquid circumdāre.
Imbracciato) insertus, a, um.
Imbrattamento) inquinatio, ōnis. g. f.
Imbrattare) inquino, as. act. cum acc. & abl. sine præp.
Imbrattarsi, inquinor, aris. pass.
Imbrattato) inquinatus, a, um.
Imbrattatura) inquinamentum, ti. g. n.
Imbratto) inquinamentum, i. g. n.
Imbriacamento) ebriĕtas, ātis. g. f.
Imbriacare) inebrio, as. act. acc.
Imbriacarsi) inebrior, aris. pass.
Imbriacatura, imbriachezza) ebriĕtas, atis. g. f.

Imbriaco, imbriacato) ebrius, a, um. ¶ da imbriaco) temulentèr.
Imbriacone) ebriosus, a, um.
Imbrigare, prender briga) conor, āris. dep. acc. ¶ imbrogliare. V.
Imbrigato) implexus, a, um.
Imbrigliare, metter la briglia) infræno, as. act. cum acc.
Imbrigliato) frænātus, a, um.
Imbrigliatura) fræni immissio, ōnis. g. f.
Imbroccare, corpire nel segno) scopum attingére.
Imbroccata, colpo di punta d'alto a basso) ictus supernè punctìm inflictus, i. g. m.
Imbrodolare) inquino, as. act. acc.
Imbrogliare) implico, as, avi, atum, & cui, icitum, are. act. cum acc.
Imbrogliato) confusus, a, um.
Imbrogliatore, imbroglione) turbator, ōris, ardelio, ōnis. g. m.
Imbroglio) tricæ, arum, plur. g. f.
Imbronciare, divenire cruccioso) indignor, aris, atus sum, ari. depon. cum dat.
Imbrunare, imbrunire, far bruno) infusco, as, cum acc. & abl sine præp. ¶ imbrunirsi) nigresco, scis, nigrùi, scĕre. ¶ s'imbrunisce, si fa notte) noctescit, ebat. imperf. absol.
Imbruschire, divenir brusco, o cruccioso) exacerbor., aris, atus sum, ari.
Imbruschito) exacerbatus, a, um.
Imbruttare, imbruttire, divenir brutto) fœdor, aris, atus sum, ari.
Imbucare, metter nella buca, o in qualche nascondiglio) immitto, is, si, ssum, iĕre, in latebras, cum acc.
Imbucatare) purgo, as. act. acc.
Imbullettare, metter le bullette) schedas adjicĕre. cum dat.
Imbusto. V. Busto.
Imbùto) infundibŭlum, li. g. n.
Imitabile) imitabilis, le. adject.
Imitare) imitor, aris, atus sum, ari. dep. cum acc.
Imitato) imitatione expressus, a, um. ¶ per imitazione. V.
Imitatore) imitator, ōris. g. m.
Imitatrice) imitātrix, īcis. g. f.
Imitazione) imitatio, ōnis. g. f.
Immacchiarsi, nascondersi nella selva) vepreto se abdĕre.
Immacchiato) occultatus, a, um.
Immacolato) purus, a, um.
Immaginabile excogitabilis, le, adj.
Immaginariamente) cogitando.
Immaginario) imaginarius, a, um.
Immaginarsi) excogito, as. act. acc.
Immaginativa) phantasia, æ. g. f.
Immaginato) excogitatus, a, um.
Immaginazione) imaginatio, ōnis. g. f.
Immàgine, ritratto) exemplar, ris. g. n. ¶ pittura) picta imāgo, inis. g. f. ¶ pieno d'immagini) imaginōsus, a, um.
Immaginetta) imaguncŭla, læ. g. f.
Immaginevole) excogitabilis, le. ¶ per chi immagina) immaginans, ntis. adject.
Immaginevolmente) cogitando.
Immagrire. V. Smagrare.
Immalinchonichire) mœrore affici.
Immanità, crudeltà) immanitas, tātis. g. f.
Immantinente, immantenente) illicò.
Immarcescibile) immarcescibilis, le.
Immarginato, unito) conjunctus, a, um.
Immascherarsi) personam sibi induĕre.
Immaturo) immaturus, a, um. acerbus, a, um.
Immediatamente, immediate) statim.
Immediato) proximus, a, um.
Immedicabile. V. incurabile.
Immemorabile) immemorabilis, le.
Immensamente) immensùm. adv.
Immensità) immensitas, atis. g. f.
Immenso) immensus, a, um.
Immergere, attuffare) immergo, gis, rsi, rsum, rgĕre. act. cum acc & dat. vel abl.
Immeritamente, senza merito) immeritò. ¶ a torto) injuriā.
Immeritevole) immĕrens, ntis. adje.
Immersione) immersio, ōnis. g. f.
Immerso, attuffato) immersus, a, um.
Immezzare, ed immezzire, divenir molle) mollesco, scis. præt. scĕre. neut. ut 1. neut.
Imminente) imminens, ntis. adje.
Imminenza) imminentia. æ. g. f.
Immisurabile) immensus. a, um.
Immobile) immobilis, le. adject.
Immobilità) immobilitas, ātis. g. f.
Immobilmene) firmiter.
Immoderatamente) immoderatè.
Immoderato) immoderātus. a, um.
Immodestamente) immodestè.
Immodestia) immodestia, æ. g. f.
Immodestissimo) immodestissimus, a, um.
Immodesto) immodestus, a um. ¶ più immodesto) immodestior, ius.
Immollamento) mador, oris. g. m.
Immollare. V. Bagnare.
Immondezza, immondizia) sordes, dium. pl. g. f.

Immondissimo) immundissimus,a,um.
Immondo) immundus , a , um. ¶ comp. immundior, us.
Immortalare) immortalem reddere.
Immortale) immortalis, le. adject.
Immortalità) immortalitas, ātis. g. f.
Immortalarsi) immortalitatem sibi parĕre.
Immortalmente) immortaliter.
Immoto) immotus, a, um.
Immune) immunis, ne, adject.
Immunità) immunitas, ātis. g. f.
Immutabile) immutabilis, le. adject.
Immutabilità) immutabilitas, ātis.g.f
Immutabilmente) immutabiliter.
Immutazione) firmitas, ātis. g. f.
Imo. V. Fondo.
Impacciarsi, intromettersi) sese immiscēre alicui rei. curare aliquid. ¶ prendersi degl' impacci) aliēna curare.
Impaccio, càrica) negotium, tii. g. n. ¶ travaglio) molestia, æ. g. f. ¶ dare impaccio) molestiam alicui inferre.
Impacciatore) molestus, i. g. m.
Impadronire, far padrone) possessionem tradĕre. cum dat.
Impadronirsi) potior, īris, itus sum, tiri. dep. cum abl. sine præp. vel gen.
Impadronito) potitus, a, um.
Impagliato, misto, o coperto di paglia) paleātus, a, um.
Impalandranato, vestito di palandrana) gausapatus, a, um.
Impalar le viti) pedo, as, avi, atum, are. cum acc. ¶ gli uomini) stipite infixo aliquem necare.
Impalazione) stipitis immissio, ōnis. g. f.
Impalcare, far il palco) contignationem struo, is, xi, ctum, ĕre.
Impalizzato) vallo munitus, a, um.
Impallidire, impallidirsi) pallesco, is, lui. s. s. scĕre. neut. ut 1. neut.
Impallidito) pallidus, a, um.
Impalmamento) dextrarum conjunctio, ōnis. g. f.
Impalmare, unire palma con palma) dextram dextræ jungo, gis.
Impalmato) conjunctus, a, um.
Impalpabile, impalpabilissimo) quod tangi non potest.
Impalpabilmente) ut tangi non possit.
Impaludarsi, farsi palude) paludem fieri.
Impancarsi, porsi a sedere) discumbo, is, bui, bitum, mbĕre. neut. cum dat.
Impaniare) visco aliquid oblinire.
Impaniato) visco illitus, a, um.
Impanicciare. V. impiastricciare.
Impannata, chiesura di tela, o d' altro, che si pone alle finestre per escludere il sole ec.) velum, i. g. n.
Impannato) velo obductus, a, um.
Impantanare, farsi pantano) limum fieri. ¶ impantanarsi, dar nel pantano) limo infigor, ĕris.
Impantanato) limo hærens, ntis. adje.
Imparacchiare) leviter addiscĕre. acc.
Imparadisare) beo, as. act. cum acc.
Imparare) disco, is, didici. s. s. scĕre. act. cum acc. & abl. cum præp. ¶ a spese sue) suis periculis discĕre. ¶ a spese d' altri) alieno periculo discĕre. ¶ a suonare) fidibus discere.
Imparaticcio) male perceptus, a, um.
Imparato) perceptus, a, um.
Impareggiabile) incomparabilis, le adj.
Imparentarsi) affinitatem cum aliquo jungo, is, nxi, nctum, ngĕre.
Imparentato) affinitate conjunctus.
Impàri, disuguale) impar, āris. adj.
Imparità) imparilitas, ātis. g. f.
Impassibile) imparibilis, le. adject.
Impassibilità) ab omni dolore immunitas, ātis. g. f.
Impastare) farinam subĭgo, gis, ēgi, actum, ĕre. ¶ i colori) colores inducĕre, subigĕre.
Impastato) subactus, a, um.
Impastatura, l' impastar i colori) colōrum inductio, subactio, ōnis. g. f.
Impastocchiare, trattener con parole) verba alicui dare.
Impastojare) pedicā aliquem cohibeo, ibes, ibui, itum, ĕre.
Impastojato) pedica vinctus, a, um.
Impattare, pattare) æquo, as. cum accus.
Impaurire, metter paura) terrĕo, res, rui, itum, ĕre. cum acc.
Impaurirsi, aver paura) formido, as, avi, atum, are. neut. cum acc.
Impaurito) perterritus, a, um.
Impaziente) impatiens, ntis. adje.
Impazientemente) impatienter.
Impazientirsi) fastidio corripior, eris, ptus sum, ipi.
Impazienza) impatientia, æ. g. f.
Impazzire, impazzare) insanio, ānis, ivi. itum, ire. neut. ut 1. neut.
Impazzito, impazzato) insanus, a, um.
Impeccabile) qui peccare non potest.
Impeciare) pico, as, avi, atum, are. cum. acc.
Impeciatura) picis inductio, ōnis. g. f.
Impedimento) impedimentum, ti. g. n.
Impedire) impedio, pĕdis, ivi, itum, ire.

ire. act. cum accus. & dat.
Impeditissimo) impeditissimus, a, um.
Impedito) impeditus, a, um. ¶ occupato) distentus, a, um.
Impeditore) impediens. ntis. adject
Impegnare, dare in pegno) oppignoro, as. act. cum acc.
Impegnarsi) in se aliquid recipere.
Impegno, obbligo) susceptum onus, oneris. g. n. obligatio, onis. g. f.
Impegolare. V. impeciare.
Impelagare. V. intrigare.
Impelare, metter peli) pilos emittere.
Impellicciare, metter la pelliccia) pelliceam vestem induere.
Impellicciato) veste pellicea indutus, a, um.
Impenettabile, impenettabilissimo) impenetrabilis, le adj.
Impenitente) impoenitens, ntis. adj
Impenitenza) impoenitentia æ. g. f.
Impennare, far pennuto) pennas alicui dare. ¶ divenir pennuto) plumesco, is. s. præt. scere. ut r. n. ¶ il reggersi de' cavalli su i piè di dietro, alzando quei d'avanti) anterioribus pedibus attolli.
Impennata, quanto si scrive colla penna una volta sola intinta) quantum semel intincto calamo scribitur.
Impennato, chi ha penne) pennatus, a, um.
Impensatamente) inopinatò.
Impensato) inopinatus, a, um.
Impensierito) cogitabundus, a, um.
Impepare) pipere aliquid aspergere.
Impepato) pipere aspersus, a, um.
Imperare) impero, as, avi, atum, are.
Imperativo) imperiosus, a, um. ¶ termine gram.) imperativus, i. g. m.
Imperatore, imperadore) imperator, oris. g. m. ¶ d' Imperatore, adje.) imperatorius, a, um. ¶ da Imperatore, avv.) imperatorio more
Imperatrice, imperadrice) imperatrix, icis. g. f.
Impercettibile. V. imperscrutabile.
Imperciocchè) nam, enim, etenim.
Imperfettamente) imperfectè.
Imperfetto, imperfettissimo) imperfectus, a, um. ¶ comp.) imperfectior, ius.
Imperfezioncella) levis defectus, us. g. m.
Imperfezione) defectus, us. g. m.
Imperiale) imperialis, le, vel imperatorius, a, um.
Imperialmente) imperatoriè.
Imperiare. V. imperare.
Impericolosire) periclitari, dep. cum ablat.
Imperio, imperio) imperium, rii. g. n.
Imperiosamente) imperiosè.
Imperiosità) superbia, æ. g. f. fastus, g. m.
Imperioso) imperiosus, superbus, a, um.
Imperitamente) imperitè.
Imperizia) imperitia, æ. g. f.
Imperlare, ornar di perle) margaritis ornare. cum acc.
Impermutabile) immutabilis, le. adj.
Impermutabiltà) immutabilitas, atis. g. f.
Impernare, metter sul perno) librare. cum acc.
Imperò, perciò) ideò.
Imperocchè) nam. enim.
Imperscrutabile) incomprehensibilis, e. adj. imperceptus, a, um.
Impersonale) impersonalis, le. adj.
Impertinente) alienus, absurdus, a, um. ¶ fastidioso) importunus, a, um.
Impertinentemente) indecorè. ¶ fastidiosamente) importunè.
Impertinenza) insolentia, æ. g. f.
Imperturbabile) imperturbatus, a, um.
Imperturbabilità) tranquillitas, atis, g. f.
Imperversare) debacchor, aris, atus sum, ari. dep. cum acc. cum in.
Imperversato, imperversito) furiosus, a, um.
Impetigine, volàtica) impetigo, ginis. g. f.
Impetiginoso) impetiginosus, a, um.
Impeto, èmpito) impetus, us. g. m. ¶ entrar con impeto) irrumpo, is. rupi, ruptum, mpere. a. cum acc. cum in.
Impettare, ottenere) impetro, as, avi, atum, are. act acc. & abl. cum a, ab. ¶ per impietrire. V.
Impetratore) impetrator, oris. g. m.
Impetrazione) impetratio, onis. g. f.
Impetuosamente) magno impetu. ¶ comp.) majori impetu.
Impetuosissimamente) maximo impetu
Impetuosità) impetus, us. g. m.
Impetuoso) vehemens, ntis. adj.
Impiagare) vulnero. as. act. cum acc.
Impiagato) vulneratus, a, um.
Impiagatura) vulneratio, onis. g. f.
Impiallacciare) assulis obtegere aliquid.
Impiallacciatura, asse sottilmente segata) laminæ ligneæ, arum. pl. g. f.
Impianellare) latercùlis sternere, cum acc.
Impiantare, collocarsi) sistere se.

Impiastragione, l' innestare a occhio) inoculario, onis. g. f.
Impiastramento, impiastrazione) illitus, us. g. m.
Impiastrare, impiastricciare) illino, is, levi, litum, linĕre. act. cum acc. & abl. sine præp.
Impiastrato) litus, a. um.
Impiastricciare. V. impiastrare.
Impiastro) emplastrum stri. g. n.
Impiccare) suspendo, is, ndi, nsum, ndĕre. act. cum acc.
Impiccatello, impiccuzzo, term. d' ingiuria) furcifer. ĕri. g m.
Impicciare. V. imbrogliare.
Impiccio, impaccio) molestia, æ.g.f
Impiccolire) decresco, is, crevi, cretum, scĕre, neut. ut 1. neut.
Impiccolito) diminutus, a, um.
Impidocchire, generar pidocchi) pediculos gignĕre.
Impidocchito) pediculis obsitus, a, um.
Impiegare, occupare) occŭpo, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Impiego) munus, nĕris, officium, cii. g. n.
Impietà) impietas, ātis. g. f.
Impietrire, impietrare) lapidesco, is s. præt. scĕre. neut. ut 1. neut.
Impietrito) in lapidem mutatus, a, um.
Impigliare. V. intrigare.
Impiglio, V. intrigo.
Impigrire, divenir pigro) pigresco, is. s. præt. scĕre. n. ut 1. neut.
Impigrito) pigrescens, ntis. adject.
Impinguare) sagino, as, act. accus. V. ingrassare.
Impinguativo) saginans, ntis. adj.
Impinto, spinto) impulsus, a, um.
Impinzare, empire assai) supra modum. implēre aliquid aliqua re.
Impiombare, saldare con piombo) plumbo, as. act cum acc.
Impiombato) plumbatus, a, um. ¶ saldatura col piombo) plumbatura, ræ. g. f.
Implacabile) implacabilis, le. adject.
Implacabilmente) implacabiliter.
Implicare. V. intrigare.
Implicitamente) implicitè.
Implicito) implicitus, a, um.
Implorare) implōro, as. act. cum acc. & abl. cum a, ab.
Impoetarsi, divenir poeta) poetam fieri.
Impoltronire) pigresco, is. s. præt. scĕre. neut. ut 1. neut.
Impoltronito) piger, ra, um.
Impolverare) pulvere aspergo, gis, si, sum gĕre. cum acc.
Impomiciare) pumice expolio, olis, ivi, itum, ire. cum acc.
Impomiciato) pumicatus, a, um.
Imporcare, far solchi) liro, as, avi, atum, are. cum acc.
Imporporato) purpuratus, a, um.
Imporre) impono, is, sui, situm, nĕre. act. cum acc. & dat.
Importante) gravis, ve. adject. ¶ più importante) gravior, ius. ¶ parlar di cose importanti) seria loquor, ĕris.
Importantissimo) maximus. gravissimus, a, um.
Importanza, cosa che importa) rei gravitas, ātis g. f. pondus, ĕris. g. n. ¶ cosa di poca importanza) tenuis res, rei. g. f.
Importare, appartenere) refert, ebat, tulit. imperson. cum nom. & gen. ¶ dinotare) significo, as. act. acc. & dat. ¶ costare) valeo, es, lui, itum, lēre. neut. cum abl. pretii.
Importunamente) importunè.
Importunare) precibus fatigo, as. cum acc.
Importunità) importunitas, ātis. g. f.
Importuno) importunus, a, um.
Imposizione, il por sopra) impositio, ōnis. g. f. ¶ dazio) vectigal, ālis. g. n.
Impossessarsi, impadronirsi) potior, iris, itus sum, tiri. dep. cum ablat. sine præp. vel gen.
Impossibile, impossibilissimo) impossibilis, le. adject.
Impossibilità) impossibilitas, ātis. g. f.
Impossibilitare) aliquid impossibile reddĕre alicui.
Imposta. V. Imposizione, Dazio.
Imposta di finestra, e simil.) postis, is. g. m.
Impostare, term. d' architett.) impono, is. sui, itum. act. acc. & dat.
Impostemire, far la postema) in vomicam crescĕre. cum nom.
Imposto) impositus, a, um.
Impostore, ingannatore) deceptor, oris. g. m.
Impostura, calunnia) calumnia, æ. g. f.
Impotente) impŏtens, ntis. adj.
Impotentissimo) summè impotens, ntis. adj.
Impotenza) impotentia, æ. g. f.
Impoverire, divenir povero) pauper fio, fis, ctus sum, fieri. neut. pass.
Impraticabile) difficilis, le. adj.
Impratichito) versatus, a, um.
Imprecativo) exsĕcrans, ntis. adj.

Imprecazione, maledizione) imprecatio. ōnis. g. f.
Impregnamento. V. Gravidanza.
Impregnare V. Ingravidare.
Imprendere, intraprendere) suscipio, ipis, scēpi, scēptum, scipĕre. act. cum acc. ¶ per imparare V.
Imprendimento, imprenditore V. intraprendimento, intraprenditore.
Impresa, negozio) opus, ĕris. g. n. ¶ di guerra) expeditio, ōnis g. f. ¶ onorata) præclarum facinus, nŏris. g. n. ¶ cattiva) scelestum facinus, ŏris. g. n. ¶ mettere a una grande impresa) magna suscipere. egregium facinus aggredior, ĕris.
Impresa, emblema) emblēma, ătis. g. n.
Impressionare) animum imbuere aliqua re.
Impressionato) imbutus, affectus, a, um.
Impressione) impressio, ōnis. g. f.
Impresso, impressus, a, um.
Imprezzabile) inæstimabilis, le. adj.
Imprigionare) in carcerem conjicio, jicis, ēci, ectum. cum acc.
Imprigionato) in carcerem trusus a, um.
Imprigionatore) qui trudit in carcerem.
Imprimitura. V. Mestica.
Imprimere) imprimo, is, pressi, sum, imĕre. act. cum acc. & dat.
Improbabile) improbabilis, le. adject.
Impromessa, impromessione. V. Promessa.
Impromettere. V. Promettere.
Impronta, immagine) imāgo, inis. g. f. signum, ni g. n. typus, i g. m
Improntamento, impressione) impressio, ōnis. g. f.
Improntato) impressus, a, um.
Improntare. V. imprimere.
Impronto. V. importuno.
Improperio) convicium, ii. g. n.
Improporzionato) ineptus, a, um.
Improporzionalmente) extra proportionem.
Impropriamente) impropriè.
Improprietà) improprietas, ātis. g. f.
Improprius, a, um.
Improvidamente) improvide.
Improvido) improvidus, a, um.
Improvvisamente, improvvistamente) improvisò. ¶ pigliare alcuno all' improvviso) imparātum aliquem adoriri.
Improvvisante, V. Provvisante.
Improvvisare, dire all' improvviso) ex tempore dicere aliquid.
Improvviso, non apparecchiato) imparatus, a, um. ¶ improvviso) inopinatus, a, um. ¶ all' improvviso) inopinatò. adv.
Improvvisto) imparatus, a, um.
Imprudente) imprudens, ntis. adject. ¶ più imprudente) imprudentior, dentius. adj.
Imprudentemente) imprudenter. ¶ comp.) imprudentiùs.
Imprudentissimamente) per summam imprudentiam.
Imprudentissimo) imprudentissimus, a, um.
Imprudenza) imprudentia, æ. g. f.
Imprunare, chiuder con pruni) dumis obstruĕre aliquid.
Impube, impubere, che non è arrivato alla pubertà) impūbes, is. impūbis. be. impuber, ĕris. adj.
Impudente ec. V. Sfacciato.
Impudicamente) impudicè.
Impudicizia) impudicitia, tiæ. g. f.
Impudico) impudīcus, a, um.
Impugnamento. V. impugnazione.
Impugnare) oppugno, as. act. cum ac. ¶ stringere col pugno) stringo, is, nxi, ctum, ngĕre. act. cum acc.
Impugnatore) oppugnator, ōris. g. m
Impugnatura, mànico della spada) capulus, i. g. m.
Impugnazione) oppugnatio, ōnis. g. f.
Impulito) impolītus, a. um.
Impulso, stimolo) impulsus, us. g. m.
Impunemente) impune.
Impunità) impunitas, ātis. g. f.
Impunitàmente) impune.
Impunito) impunītus, a, um.
Impuntare, fermarsi) consisto, is, stĭti, stitum, sistĕre. n. ut s. n. ¶ per dar di punta) punctim ferire.
Impuntato. Vedi fermato. ¶ ferito di punta) punctim peritus, a, um.
Impuramente) impurè.
Impurissimamente) impurissimè.
Impurità) impuritas, ātis. g. f.
Impuro) impurus, a. um. ¶ più impuro) impurior, ius. adj.
Impurissimo) impurissimus, a, um.
Imputabile) quod imputari potest.
Imputamento, imputatio, ōnis. g. f.
Imputare) insimŭlo, as. act. cum ac. & gen. vel abl. cum de. adscribo, bis. psi, ptum, bĕre. act. cum ac. & dat.
Imputato) insimulatus, a, um.
Imputatore) accusator, ōris. g. m.
Imputazione) insimulatio. imputatio, ōnis, g. f.

Im-

Imputridite, imputriditsi) putresco, scis. s. præt. scere. neut. ut 1. neut.
Imputridito) putrefactus, a, um.

I N

IN, preposizione) in, cum acc. vel ablat.
In abbandono, lasciare in abbandono) desĕro, is, ui, ertum, erĕre. act. cum acc.
Inabile) inhabilis, le. adject.
Inabilità) nulla habilitas, tatis. g. f.
Inabilitate) inhabilem reddere aliquē.
Inabissato) profundus, a, um.
Inabitabile) inhabitabilis, le. adject.
Inabissare) detrudĕre ad imum, cum ac.
Inaccessibile, inaccesso) inaccessus, a, um.
Inacerbare, incrudelire) exaspĕro, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Inacerbarsi, inacerbirsi, incrudelirsi) exacerbor, aris, atus sum, ări.
Inacerbato, inacerbito) exasperatus, a, um. part.
Inacetare, bagnar con aceto) aceto aliquid perfundere.
Inacetire) acesco, is. s. p. scĕre. n.
Inacquare. V. innacquare.
Inacutire. V. Aguzzare.
Inagrestire, inagrire. V. inacetire.
Inalberare, alzare) attollo, is, sustŭli, sublatum, tollĕre. act. cum ac.
Inalberarsi, adirarsi) excandesco, is, candŭi, scĕre. neut.
Inajare, stender sull'aja) per aream extendo, is, ndi, nsum, ĕre. act. ac.
In alcun luogo) usquam, alicŭbi. adv.
Inalienabile) quod vendi non potest
Inalterabile) immutabilis, le. adject.
Inalterabilità) immutabilitas, ātis. g. f.
In alto) altè.
In altro luogo) alibi. stat. in loc. aliò. mot. ad loc.
In altro tempo) aliàs.
Inamabile) inamabilis, le. adj.
Inamare, prender coll'amo) hamo capio, is, cepi, ptum, ĕre. act. ac.
Inamarire, farsi amaro) inamaresco, scis. s. p. ĕscere. n. ut 1. neut.
Inamarito) amarus, a, um.
Inamidare) amylum inducere. cum dativ.
Inanellare) in annulum conjicere. ¶ i capelli) crines in cincinnos flectĕre.
Inanimare. V. inanimire.
Inanimato, senz'anima) inanimus, a, um. ¶ incorato. V. inanimito.
Inanimire) animos addere alicui.
Inanimito) confirmatus, a, um.

In aperto) palàm.
Inappellabile) a quo appellari non potest.
Inarborare, piantar alberi) arbores plantare ¶ alzare. V. inalberare.
Inarcare) incurvo. as. act. cum ac. ¶ le ciglia. V. Maravigliarsi.
Inarcatore di ciglia) stupens, ntis. g. m.
Inargentare) argento obducere aliquid.
Inargentato) argento obductus, a, um.
Inaridire) arefacio, făcis, fēci, factum, facere. act. cum acc.
Inaridirsi) aresco, is, arui. s. s. scĕre neut. ut 1. neut.
Inarpicare. V. Aggrappatsi.
Inarrivabile) inaccessus, a, um.
Innarrivabile, eccellente) incomparabilis, le. adject.
Inarsicciato) ambustus, a, um.
In ascosto) clam, adv.
Inasinire, farsi asino) asinum fieri.
Inaspettatamente) inopinatò.
Inaspettato) inexpectatus, a, um.
Inasprire) exaspĕro, as, avi, atum, are, act. cum acc.
Inasprirsi. V. inacerbarsi.
Inaudito) inauditus, a, um.
In avanti. V. Avanti.
Inavvedutamente) incautè. imprudenter.
Inavveduto) incautus, a, um.
Inavvertentemente) inconsideratè.
Inavvertenza) imprudentia, æ. g. f.
Innavvertitamente) inconsideratè.
Inavvertito) incautus, a, um.
In breve) brevi. adv.
In buona fede) reverà.
In buon'ora, di grazia) quæsò. adv. ¶ andare in buon'ora) bonis avibus abĕo, is, ii, ĭtum, īre.
In caccia e furia) festinanter.
Incaciare) caseo epulas condio, dis, ivi, vel ii, itum, ire.
Incadaverire, divenir cadavero) tabesco, is, bui, s. s. scĕre. neut. ut 1. neut.
Incadaverito) tabidus, a, um.
Incagliare, fermarsi) hæreo, es, hæsi, hæsum, hærēre. n. cum dat.
Incagliato), hærens, ntis. adj.
Incagnato) torvus, a, um
In cagnesco) torvis ocŭlis.
Incalappiare. V. Allacciare.
Incalcinare) calce aliquid obducere.
Incalcinato) calce obductus, a, um.
Incallimento) callus, li. g. m. callum, i. g. n.
Incallire, fare il callo) occallesco, is, occallŭi. s. s. lescere. n. cum abl. sine præp.

In-

Incallito) in callum obduratus, ta, tum.
Incalvire) calvesco, scis, scĕre. calvesio, is, ctus sum, fieri.
Incalzare, incalciare, dar la caccia) fugo, as, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Incalzatore) insectator, oris. g. m.
In cambio, in vece) pro. præp. cum ablat.
Incamerare. V. Confiscare.
Incamiciare, intonacare con calce) rectorio obregĕre aliquid. ¶ incamiciarsi, metter la camicia) subuculam induere.
Incamiciata, scelta di soldati per alcuna impresa notturna) cohors noctu aggrediens. ntis. g. f.
Incamiciato) indusiatus, a, um.
Incamiciatura, l'intonacare con calce) trullissatio, ōnis. g. f.
Incamminamento) gradus, us. g. m.
Incamminare alcuno) viæ aliquem dare.
Incamminarsi) proficiscor, cĕris, fectus sum, cisci. dep. cum cas. mot.
Incancherire, incancherare) in ulcus serpĕre.
Incancherito) exulceratus, a, um.
Incannare la seta, o simile) filum obvolvo, is, vi, utum, lvĕre.
Incannucciare, coprir di cannucce) calamis aliquid obregĕre.
Incannucciata, fasciatura di stecche alle rotture) ferŭlæ, arum. pl. g. f.
Incantamento. V. incantesimo.
Incantare) fascino, as, avi, atum, are. act. cum acc. ¶ vendere all'incanto) auctiōnor, aris, atus sum. ari. dep. cum acc.
Incantato con istrigoneria) incantatus, a, um. ¶ posto all'incanto) auctiōni expositus, a, um.
Incantatore, stregone) veneficus, ci, g. m.
Incantatrice, strega) venefica, cæ. g. f.
Incantesimo) incantamentum, ti. g. n. veneficium, cii. g. n.
Incanto. V. incantesimo.
Incanto, vendita) auctio, ōnis. g. f.
Incanutimento) canities, ēi. g. f.
Incanutire) canĕo, es, ŭi, scĕre. n. ut 1. n.
Incanutito) canus, a, um.
Incapace) incăpax, acis. impos, pŏtis. adject.
Incapacità. V. inabilità.
Incaparbire. V. Ostinarsi.
Incaparsi. V. Ostinarsi.
Incaparrare, dar la caparra) arrhabōnem dare.
Incaparrato) arrhabōne emptus, a, um.
Incaparbito, incaparo, ostinato) obstinatus, a, um. adject.
Incapestrare) capistro, as. act. acc.
Incapestrato) capistratus, a, um.
Incapestratura, il capestro avvolticchiato) capistri nodus, di. g. m.
Incapocchire, diventar duro d'ingegno) stolidus fio, fis, ctus sū, fieri. pass.
Incaponirsi. V. incaparsi.
Incappare nelle reti, o ladri ec.) incido, is, cidi, incāsum, cidĕre. n. cum acc. cum in ¶ inciampare. V.
Incappato) qui incidit. ¶ nei lacci ec.) laqueis occupatus, a, um.
Incappellare) pilĕo tego, gis. act. ac.
Incappiare, annodare col cappio) nodo aliquid obstringere.
Incappiato) nodo obstrictus, a, um.
Incappucciare, incapperucciare) caput obvolvĕre.
Incappucciato) capite obvolūtus, a, um,
Incapriccirsi, innamorarsi) adămo, as, avi, atum, are. act. cum ac. amore capior, pĕris, captus sum.
Incarcerare) in vincula aliquem conjicĕre.
Incarcerato) in vincula conjectus, a, um.
Incarcerazione) in vincula conjectio, ōnis. g. f.
Incarco, incarico) onus, ĕris. g. n.
Incàrica) sarcina, æ. g. f.
Incaricare) onero, as. act. cum ac. & ablat. sine præp. ¶ per aggravare, incolpare) crimini dare aliquid alicui, vel incusare aliquem.
Incaricato) onustus, a, um. ¶ incolpato) incusatus, ta, tum.
Incarnarsi, prender carne) carnem sumo, is, psi, mptum, ĕre.
Incarnatino, colore) color carnĕus, a, um.
Incarnativo, che fa carne) carnem inducens, ntis. adj.
Incarnato, che ha presa carne) carne indūtus, a, um.
Incarnazione) carnis assumptio, ōnis. g. f.
Incarognare, divenir carogna) putrescere.
Incarognarsi, innamorarsi malamente) depereo, pĕris, ivi, vel ii, itum. ire, amore alicujus.
Incartare, incartocciare) chartis involvĕre aliquid.
Incartato) chartis obvolutus, a, um. ¶ reso a foggia di carta) in chartæ modum prætentus, a, um.

Incassare, mettere in cassa, in arcam condĕre.
Incassato) in arcam conditus, a, um.
Incastagnare, armar di legname) lignis obdūco, cis, xi, ctum, cĕre. act. cum acc.
Incastellare, fortificare) munire. cum acc.
Incastonare, metter nel castone) in anulo includere. cum acc.
Incastrare) insĕro, is, rui, ertum, serĕre. act. cum accus. & dat. vel acc. cum in.
Incastratura, incastonatura) commissura, æ. g. f.
Incastro
Incatarrire, incatarrare) rheumaticus fio, fis, ctus sum, fieri. pass.
Incatenacciare, serrare con catenaccio) pessŭlum obdĕre ostio.
Incatenare) catenà constringere aliquem.
Incatenato) catenà vinctus, a, um.
Incatenatura) catenatio, connexio, ōnis. g. f.
Incatramato) resina illĭtus, a, um.
Incavare) excăvo, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Incavatura) excavatio, ōnis. g. f.
Incavigliare, attaccar con caviglie) clavŭlis connectere aliquid.
Incavigliato) clavulis colligatus, a, um.
Incàvo, luogo incavato) cavum, vi, g. n.
Incautamente) incautè.
Incauto) incautus, a, um.
Incendiare, incendere) incendo, is, ndi, nsum, ndĕre. act. cum acc.
Incendiario) incendiarius, a, um.
Incendio) incendium, dii. g. n.
Incenerare, spargere di cenere) cinĕre aspergo, gis, si, sum, ergĕre. cum acc.
Incenerire, ridurre in cenere) in cinerem aliquid redigĕre.
Incenerirsi, divenir cenere) in cinerem redigor, ĕris, actus sum, igi.
Incenerito) in cinerem redactus, a, um.
Incensare) thus alicui dare.
Incensiere) thuribŭlum, li. g. n.
Incenso) thus, thuris. g. n. ¶ albero, che produce incenso) thurifera arbor, ŏris. g. f. ¶ d'incenso) thurĕus, a, um. ¶ grano d'incenso) thuris mica, cæ. g. f. ¶ vaso dove si tien l'incenso) acerra, æ. g. f.
Incentivo, motivo) stimŭlus, li. g. m.
Incerare) cero, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Incerato) cerà illitus, a, um.
Incerato, tela incerata) tela cerāta, g. f.
Incercinare, mettere il cèrcine) cesticillum alicui imponĕre.
Incertezza) ambiguitas, ātis. g. f. dubium, bii. g. n.
Incerto, dubbioso) incertus, a, um. ¶ incerto sust. V. incertezza.
Incespare, incespicare. V. inciampare.
Incessabile) assiduus, a, um.
Incessabilmente, incessatamente, incessantemente) indesinenter.
Incessante) assiduus, a, um.
Incestare, metter nella cesta) in cistam conjicĕre. cum acc.
Incesto) incestus, us. g. m.
Incestuoso) incestus, a, um.
Incetta, comprar per rivendere) promercalis negotiatio, ōnis. g. f.
Incettare) promercalem arcum exercēre.
Incettatore) promercalis negotiator, ōris. g. m.
In che luogo, dove?) ubi? ubi nam gentium? adv. stat. in loco. ¶ in che luogo, ove? quo? adv. mot. ad locum.
Inchiavare) claudo, is, si, sum, dĕre clave. act. acc.
Inchiesta) inquisitio, ōnis. g. f.
Inchinamento, propensione) propensio, ōnis. g. f.) abbassamento) inflexio, ōnis.
Inchinare, abbassare) deprimo, is, ressi, essum, primĕre. act. cum acc. ¶ salutare) salūto, as. act. cum acc.
Inchinato, salutato) salutatus, a, um.
Inchinato, chino) demissus, a, um.
Inchinazione) demissio, ōnis. g. f. ¶ propensione) propensio, ōnis. g. f.
Inchinevole) propensus, a, um.
Inchinevolmente) proclivitèr.
Inchino, rivetenza) salutatio, ōnis. g. f. ¶ adj. inchinato. V.
In chiocca, in copia) affatim.
Inchiodare) clavis configĕre. cum acc.
Inchiodato) clavis confixus, a, um.
Inchiodatore) qui clavis suffigit.
Inchiodatura, la ferita nel piè delle bestie dai chiodi nel ferrarle) vulnus clavo inflictum, g. n.
Inchiostrare) atramento fœdare aliquam rem.
Inchiostro) atramentum, ti. g. n.
Inciampare) offendo, is, ndi, nsum, ndĕre. act. cum acc.
Inciampo) offendicŭlum, li. g. n.
In ciascun luogo) ubique. adv. stat. in loc.
Incidente) incidens, ntis. adj.

Incidentemente) obitèr.
Incidenza, digressio, ōnis. g. f. ¶ per incidenza) obitèr.
Incìdere) incido, is, cidi, īsum, ĕre. act. cum acc. ¶ intagliare. V.
Incielare, porre in cielo) in cælo collocare. cum acc.
Incignere, e incignersi. V. ingravidare.
Incinto. V. Gravido.
Incipriginire, incrudelire) crudesco, is, dui, scĕre. neut. ut 1. neut.
In circa) circitèr.
Incirconcilo) incircumcīsus, a, um.
Incircoscritto) incircumscriptus, a, um.
Incisione, taglio) incisio, ōnis. g. f
Incisivo) incidens, ntis. adj.
Inciso, intagliato) incīsus, & cælātus, a, um.
Incisura) incisio, ōnis. g. f.
Incitamento) incitamentum, ti. g. n.
Incitare, provocare) lacesso, is, ivi, ītum, ĕre. act. cum acc. & altero acc. cum ad. ¶ a battaglia) ad pugnam provocare. ¶ a collera) stomachum movēre alicui. ¶ a far male)ad maleficium impellĕre aliquem ¶ ad ira) ad iram provocare. ¶ a scrivere)epistolis lacessĕre aliquem¶ a vomito)vomitum concitare alicui.
Incitatore) impulsor, ōris. g. m.
Incitatrice) incitātrix, īcis. g. f.
Incitazione) incitatio, ōnis. g. f.
Incitazione al vomito) nausea, æ. g f.
Incivile) incivilis, le. inurbānus, a, um.
Incivilirsi) urbanos mores induĕre.
Incivilito) cultus, a, um.
Incivilmente) inurbanè.
Inciviltà) rusticitas, ātis. g. f.
Inclemente) inclēmens, ntis. adj. ¶ più inclemente) inclementior, ius.
Inclementemente) inclementèr.
Inclemenza) inclementia, æ. g. f.
Inclinare) inclino, as. act. acc. ¶ inclinare a qualche cosa) propendĕre, inclinare ad aliquid.
Inclinato) inclinatus, propensus, a, um. ¶ comp. inclinatior, us.
Inclinatissimo) propensissimus, a, um.
Inclinazione, piegatura) inclinatio, ōnis. g. f. ¶ propensione) propensio, ōnis. g. f.
Inclito, famoso) inclitus, a, um.
Includere) includo, is, si, sum, dĕre. act. cum acc, & abl. vel acc. cum in.
Inclusiva, aver l'inclusiva) consĕquor, ĕris. dep. acc.
Incluso) inclusus, a, um.
Incoccare, metter nella cocca) sagittam arcui imponĕre.
Incocciare, incocciarsi. V. Ostinarsi
Incodardire) cadĕre animis.
Incognitamente) clàm. incognito modo.
Incognito) incognitus, a, um.
Incollare) conglutino, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Incollato) conglutinātus, a, um.
In collera) iracundè.
Incollorirsi. V. Adirarsi.
Incolpabile) inculpatus, ta, tum.
Incolpare) criminor, aris, atus sum, ari. dep. cum acc. & gen. vel abl. cum de.
Incolpato) accusatus, a, um.
Incolpatore) accusator, ōris. g. m
Incolto, non coltivato) incultus, a, um.
Incombustibile) quod combūri non potest.
Incominciamento) initium, tii. principium, pii. g. n.
Incominciare) incipio, cipis, cēpi, cēptum, cipĕre. n, cum acc. vel infinit. ¶ incominciare a fare) opus aggrĕdi.
Incominciato) inchoatus, a, um. ¶ sust. l'incominciato. V. incominciamento.
Incominciatore) incœptor, ōris. g. m.
Incommodamente, incommodare ec. V. incomodamente, incomodare ec.
Incommutabile) immutabilis, le.
Incommutabilità) immutabilitas, atis. g. f.
Incommutabilmente) immutabilitèr.
Incomodamente) incommodè. adv.
Incomodare, incommodare) incommŏdo, as, avi, atum, are. cum dat.
Incomodissimo) maximè incommŏdus.
Incomodo, incomodità) incommŏdum, di. g. n.
Incomodo adj.) incomŏdus, a, um. ¶ comp.) incommodior, us.
In compagnia, insieme) unà. simul.
Incomparabile) incomparabilis, le. adj.
Incomparabilmente) sine comparatione.
Incompatibile) alienus, a, um. cum abl. & ab.
Incompatibilità) discrepantia, æ. g. f.
Incompensabile) nulla compensatione æquandus, da, dum.
Incompetente) ineptus, a, um. sine auctoritate.
Incompetentemente) indecenter.
Incompetenza) jurisdictionis defectus, us. g. m.
Incomportabile) intolerabilis. le adj.
Incomportabilmente) intolerabiliter.

Incomposto) inconcinnus, a, um.
Incomprensibile) incomprehensibilia, le.
In comune) in commune.
Incomunicabile) quod communicari non potest.
Inconcludente) non concludens, ntis. adj.
In conclusione, finalmente) denique.
Inconcluso) infectus, a, um.
Inconcusso, non abbattuto) inconcussus, a, um.
In confuso) confusè.
Incongruente) incongruus, a, um.
Incongruenza) incongruentia, æ. g. f.
Inconocchiare, porre il pennecchio su la rocca) pensum colo aptāre.
In conseguenza) consequentèr. ¶ ne viene in conseguenza) inde sequitur.
Inconsideratamente) inconsideratè. temérè.
Inconsiderato) imprūdens, tis. adj.
Inconsiderazione) imprudentia, æ.g.f.
Inconsistente) instabilis, le. adject.
Inconsolabile) inconsolabilis, le. adj.
Inconsumabile, che non può consumarsi) quod consumi nequit. ¶ cosa da non potersi terminare) non absolvendus, a, um.
Inconsùtile) non consūtus, a, um.
Incontaminabile) incontaminabilis, le.
Incontaminato) incontaminatus, a, um
Incontanente, incontinente, incontinentemente) statim.
Incontentabile, incontentabilissimo) insatiabilis, le. adject.
Incontentabilità) insatiabilitas, ātis. g. f.
Incontinente) incontinens, entis. ad
Incontinenza) incontinentia, æ. g. f.
Incontra) contrà.
Incontramento. V. incontro.
Incontrare) occurro, is, curri. cursum, rĕre. neut. cum dat. ¶ farsi incontro) obviam fieri. cum dat
Incontrastabile) certissimus, a, um.
Incontro sust.) occursus, us. g. m.
Incontro, dirimpetto) contrà. cum acc. e regione, cum genit. ¶ in verso, alla volta) obviàm. cum dat. ¶ incontro alcuno) contra aliquem.
Incontrovertibile) certus, a, um.
Inconvenevole. V. inconveniente.
Inconveniente) inconveniens, ntis.
Inconveniente, disordine) incommŏdum, di g. n.
Inconvenientemente) indecenter.
Inconvenienza) indecentia, æ. g. f.
Inconvincibile) invictus, a, um.
Incoraggiamento) fidentia, æ. g. f.
Incoraggiare) animos alicui addĕre.
Incorare)
Incordare, metter le corde) fides intendo, dis, di, tensum, ĕre. ¶ divenir incordato) nervis obrigescĕre.
Incordatura di collo) nervorum rigor, ōris. g. m. ¶ per l' atto di metter le corde) fidium distentio, ōnis. g. f.
Incorniciare, metter le cornici) coronā circumdăre. cum acc.
Incoronare) corōno, as. act. cum ac.
Incoronato) coronatus, a, um.
Incoronazione) coronæ impositio, onis. g. f.
Incorporabile, che può incorporarsi) quod commisceri potest.
Incorporamento) commixtio, ōnis. g f.
Incorporare) incorpŏro, as, avi, atum, are. act. acc. & ablat. cum præp cum. ¶ prender corpo) sumere corpus.
Incorporato) commixtus, a, um.
Incorporazione, incorporamento) commixtio, ōnis. g. f.
Incorporeo) incorporĕus, a, um.
Incorrere) subeo, is, ivi, vel ii, itum, bire. neut. cum acc.
Incorrigibile) inemendabilis, le adj.
Incorrigibilità) inemendabilis mos, oris. g. m.
Incorrotto) incorruptus, a, um.
Incorruttibile) incorruptibilis, le. adj.
Incorruttibilità) incorruptibilitas, ātis. g. f.
Incorruttibilmente) incorruptè.
Incorso, adj. da incorrere) lapsus, a, um.
Incortinato) cortinis circumdătus, a, um.
In coscienza) herclè. ex animo. adv.
Incostante) inconstans, ntis. adject.
Incostanza) inconstantia, æ. g. f.
In cotesto luogo, costì) istic. stat. in loc.
Increato) increātus, a, um.
Incredibile) incredibilis, le. adject.
Incredibilmente) incredibilitèr.
Incredulità) incredulitas, ātis. diffidentia, æ. g. f.
Incrèdulo) incredŭlus, a, um.
Incremento. V. Accrescimento.
Increscere, increscimento ec. V. Rincrescere ec.
Increspamento. V. increspatura.
Increspare) corrŭgo, as, avi, atum, are. act. cum acc. ¶ la pelle, o la fronte) pellem, aut frontem contrahĕre.
Increspatura) plicatūra, ræ. g. f.
Incretare, coprir di creta) cretà obduco,

co, cis, xi, ctum, cĕre. cum acc.
Incrinare, far pelo col fendersi) rimam duco, cis, xi, ctum, cĕre.
Incrinato) leviter fissus, a, um.
Incrociato) decussatus, a, um.
Incrocicchiare) decussatim disponĕre aliquam rem.
Incrocicchiato) cancellatus, a, um.
Incrojarsi, farsi duro, aspro) obdurefco, fcis, obdursi. s. s. fcĕre. n.
Incrojato) rigidus, a, um.
Incrostare) incrusto, as. cum acc.
Incrostatura) tectorium, ii. g. n.
Incrudelimento) crudelitas, ātis. g. f.
Incrudelire, incrudelirsi) sævio, is, ivi, ii, itum, ire. n. cum acc. cum in. ¶ far crudele) exasperare. cum acc.
Incrudelito) exasperatus. a, um.
Incrudire, far crudo) exaspero, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Incrudirsi) crudesco, is, dui. s. s. fcĕre. neut. ut 1. neut.
Incruento) incruentus, a, um.
Incruscare) furfŭre aspergere aliquid.
Incruscato) furfure aspersus, a, um.
Incudine, incude) incus, cūdis. g. f.
Inculcare) inculco, as, avi, atum, are. act. cum acc. & dat.
Inculto) incultus, a, um.
Incumbenza) mandatum, i. g. n.
Incurabile) immedicabilis, insanabilis, le. adject.
Incurato) non curatus, a, um.
Incursione) incursio, ōnis. g. f.
Incurvare) curvo, as. act. cum acc.
Incurvazione) incurvatio, ōnis. g. f.
Incurvo) curvus, a, um.
Incustodito) incustoditus, a, um.
I'ndaco, color turchino) indicus color, ōris. g. m.
Indagare) inquiro, is, ivi, situm, rĕre. act. cum acc.
Indagatore) indagātor, oris. g. m.
Indàgine, ricerca) indāgo, ginis. g. f.
Indarno) frustrà.
Indebitamente) immeritò.
Indebitarsi) æs alienum contrahĕre.
Indebitato) ære alieno gravātus, a, um.
Indebito, non dovuto) indebitus, a, um.
Indebolire, indebilire) debilito, as, āvi, atum, are. act. cum acc.
Indebolirsi) debilitor, aris, atus sum. ari. cum abl. ¶ per fame ec.) fame ec. confici.
Indebolito) debilitatus, a, um.
Indecente) indecens, ntis. adj.
Indeciso) dubius, ambiguus, a, um.
Indeclinabile) indeclinabilis, le. adj.
Indeclinabilmente) constantèr.
Indefensibilmente) sine ulla defensione.
Indefessamente) indefessè.
Indefesso) indefessus, a, um.
Indeficiente, che non manca) indeficiens, ntis. adject.
Indefinito. V. indeterminato.
Indegnamente) indignè.
Indegnazione. V. indignazione.
Indegnissimo) indignissimus, a, um.
Indegnità) indignitas, ātis. g. f.
Indegno) indignus, a, um. ¶ più indegno) indignior, ius. ¶ indegno di vita) indignus, qui vivat.
Indelebile) indelebilis, le. adject.
Indelebilmente) indelebili modo.
Indemoniato) cerritus, a, um.
Indenne, non danneggiato) indemnis, e. adj.
Indennità, indemnitas, ātis, g. f.
Indentro) intus.
Independentemente, independentissimamente) per se.
Independenza) absoluta libertas, atis. g. f.
Indeterminatamente) indefinitè.
Indeterminato) indefinitus, a, um.
Indettare, restar d'accordo) convenio, vĕnis, vēni, ntum, nīre. neut. cum abl. cum præp. cum.
Indevozione) irreligio, ōnis. g. f.
Indi, cioè di là) inde. adv. mot. de loco. ¶ per di poi) deinde.
Indiavolare, entrar nelle furie) furo, is. s præt. rĕre. neut.
Indiavolato) furens, ntis. adject.
Indicare) indico, as. ostendo, is, ndi, nsum, ndĕre. act. cum acc. & dat.
Indicativo) indicativus, a, um. indicans, ntis. adj.
Indicazione) demonstratio, ōnis. g. f.
Indice) index, dicis. g. m.
Indicibile, indicevole, indicibilissimo) ineffabilis, le. adject.
Indicibilmente) inexplicabiliter.
Indietro) retrò. retrorsum. ¶ chiamare indietro) revŏco, as. act. cum acc. ¶ lasciare indietro) omitto, is, si, ssum, tĕre. act. cum acc.
Indifeso) indefensus, a, um.
Indifferente) indifferens, ntis. adj.
Indifferentemente) indifferenter. sine discrimine.
Indifferenza) indifferentia, æ. g. f. ¶ d'animo) æquanimitas, ātis. g. f.
Indiffinitamente) indefinitè.
Indigenza, bisogno) indigentia, æ. g. f.
Indigestibile) crudus, a, um.
Indigestione) cruditas, ātis. g. f.
Indigesto) crudus. indigestus, a, um.

Indignato) iratus, a, um.
Indignazione) indignatio, ōnis. g. f
Indigrosso, grossamente) crassè.
In dileguo, lontano molto, in perdizione) in remotissima loca.
In diligenza, prestamente) celeritèr expeditè.
Indiligenza, negligenza) negligentia æ. g. f.
Indi nostrabile) indemonstrabilis, e. adj.
Indirettamente) obliquè.
Indiretto) obliquus, a, um.
Indirizzamento) directio, ōnis. g. f.
Indirizzare) dirigo. is, rexi, rectum, rigĕre. act. acc. & alter acc. cum ad, vel in. ¶ le lettere) litteras mittĕre alicui, vel cum cas. mot.
Indirizzatore) director, ōris. g. m.
Indirizzo) directio, ōnis. g. f.
Indisciplinabile) disciplinæ minimè capax, ācis.
Indisciplinato) rudis, de. ignarus, a, um.
Indiscreramente) immoderatè.
Indiscreto, indiscretissimo) iniquus, a, um.
Indiscrezione) iniquitas, ātis. g. f.
In disparte) seorsim.
Indispensabile) quod remitti non potest.
Indispensabilmente) absque ulla indulgentia.
Indisposizioncella) levis morbus, i. g. m.
Indisposizione, difetto) vitium, incommodum, i. g. n. ¶ del corpo) ægra valetudo, dinis. g. f.
Indisposto, non disposto) indispositus, a, um. ¶ ammalato) ægrorus, a, um.
Indissolubile) indissolubilis, le. adj.
Indissolubilmente) indissolubili nexu.
Indistintamente) indistinctè.
Indistinto) indistinctus, a, um.
In diverse maniere) variè.
Indivia) intibus, bi. g. m. vel intubum, i. neut.
Individuale) peculiaris, re. adj.
Individualmente) signatè. expressè.
Individuato) peculiaris, re. adject.
Individuazione) individua, orum. g. n. plur.
Individuo. V. indivisibile.
Individuo sust.) individuum, i. g. n.
Indivinare ec. V. indovinare ec.
Indivisamente) indistinctè.
Indivisibile) individuus, a, um.
Indiviso) indivisus, a, um.
In diviso, separatamente) separatim.
Indivoto) irreligiosus. a, um.
Indizio) indicium, cii. g. n.
Indizione, sorta di computo dei tempi) indictio, ōnis. g. f.
Indocile) indocilis, le. adject.
Indolcire. indolciare) edulco, as. act. acc. ¶ mitigare) mulceo, es, lsi, lsum, cēre. act. cum acc.
Indolcirsi) dulcesco, scis, ulcui. s. s. scēre. neut. ut I. neut. ¶ mitigarsi) mitesco, scis. s. præt. scēre. neut. ut I. neut.
Indolcito) mollitus, a, um. dulcis effectus.
Indole) indŏles, lis. g. f.
Indolente) minime dolens, ntis.
Indolentire, indolenzire, quando per qualche cagione quasi s'addormenra il senso nelle membra) rigĕo, es, gui. s. p. cum nom.
Indolenza, privazione di dolore) indolentia, æ. g. f.
Indolenziro) rigens, ntis. adj.
Indomabile, indomito) indomabilis, le. adject. indomitus, a, um.
Indoramento) auri inductio, ōnis. g. f.
Indorare) inauro, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Indoratura) auri inductio, ōnis. g. f.
Indormentato) sopitus, a, um.
Indormire, non curare) negligo, gis, xi, ctum, igĕre. act. acc.
Indosso, come avere indosso la toga ec.) toga &c. indutum esse.
Indotato, senza dote) indotatus, ta, tum. ¶ beneficiato) beneficio affectus, a, um.
Indottamente) indoctè.
Indotta, indotto, coll'o stretto. V. Persuasione.
Indottivo, persuasivo) aptus ad persuadendum.
Indotto, coll' o stretto, cioè allettato) adductus, a, um.
Indotto, coll' o largo, ignorante) indoctus, cta, ctum.
Indottrinabile) indocilis, e. adj.
Indottrinare. V. Addottrinare.
Indovinamento) divinatio, ōnis. g. f.
Indovinare) divino, as, avi, atum are. cum acc.
Indovinato) divinatus, a, um.
Indovinatore) divinus, ni. vates. tis. g. m.
Indovinatrice) divinatrix. vates, tis. g. f.
Indovinazione) divinatio, ōnis. g. f.
Indovinello) ænigma, ătis. g. n.
Indovino) divinus, ni. vates, tis. g. m. divinator, ōris. g. m. ¶ per la fron-
te)

te) metoposcŏpus, i. g. m ¶ per interiola di animali) harŭspex, icis. g. m. ¶ per sogni) somniorum conjector, ōtis. g. m. ¶ per sorti) sortilĕgus, gi. g. m.
Indracare, indragare. V. incrudelire.
Indubitabile) indubitabilis, le. adj.
Indubitabilmente, indubitatamente) proculdubio.
Indubitato) indubitatus, a, um. exploratus, a, um.
Inducente) indūcens, ntis. adj.
Inducimento. V. Persuasione.
Indugiare, rrattenersi) moror, aris, atus sum, ari. cum cas. stat. in loc.
Indugiato) retardatus, ta, tum.
Indugiatore) cunctator, ōris. g. m.
Indugio, indùgia, indugiamento) mora, æ. g. f. dilatio, ōnis. g. f. ¶ senza indugio) statim. sine morà.
Indulgente) indulgens, ntis. adj.) indulgentior, ius. comp.
Indulgentemente) indulgentèr.
Indulgentissimo) indulgentissimus, a, um
Indulgenza) indulgentia, æ. g. f.
Indulto, perdono) venia, æ. g. f.
Induramento) duritia, æ. g. f.
Indurare, indurire, far duro) indūro, as, avi, atum, are. cum acc.
Indurirsi, indurarsi) induresco, scis, rui. s s. scĕre. n ut 1. neut. ¶ pel freddo) obrigĕo, riges, gui. s. s. gēre. neut. cum abl. sine præp.
Indurito, indurato) indurātus, a, um.
Indurre, persuadere) suadeo, es, si, sum, dēre. act. cum acc. & dat. ¶ per introdurre) induco, cis, xi, ctum. cum acc. & præp. in.
Indursi) sibi persuadere aliquid.
Industre. V. industrioso.
Industria) industria, æ. g. f.
Industriarsi) studeo, e, dui. s. s. dēre. neut. cum dat.
Industriosamente) industriè.
Industrioso) industrius, a, um. solers, rtis. adject.
Induttivo) indūcens, ntis. adj.
Induttore, che induce) inducens, ntis. g. m.
Induttrice) indūcens, ntis. g. f.
Induzione) inductio, ōnis. g. f.
Inebbriare) ebrium facere aliquem.
Inebriarsi) inebriari.
Inèdia) inedia, æ. g. f.
Ineffabile) ineffabilis, le. adject.
Ineffabilità) res ineffabilis, is. g. f.
Ineffabilmente) inexplicabiliter.
In efferto) planè. quidem.
Inefficace) inefficax, ācis. adject.
Inefficacia) imbecillitas, ātis. g. f.
Ineguaglianza, inegualità) inæqualitas, ātis. g. f.
Ineguale) inæqualis, le. adj.
Inegualmente) inæqualitèr.
Inelegante) inelĕgans, ntis. adject.
Inelligibile) non eligendus, a, um.
Inemendabile) inemendabilis, e. adj.
Inenarrabile) inenarrabilis, le. adj.
Inerbare, coprir d'erba) herbis tegĕre. cum acc.
Inerenza) adhæsio, ōnis. g. f.
Inerme, senz'arme) inermis, me. adje.
Inerpicare, innerpicare, salire aggrappandosi) sursum repo, pis, psi, ptum, ĕre. neut.
Inerudito) inerŭditus, a, um.
Inesausto) inexhaustus, a, um.
Inescamento) illecĕbræ, atum plur. g. f.
Inescare, adescare) illicio, ĭcis, lexi, lectum, licĕre. act. cum acc. & abl. sine præp.
Inescato) illectus, a, um.
Inescusabile) inexcusabilis, le. adject.
Inesercitato) inexercitus, a, um.
Inesione) adhæsio, onis. g. f.
Inesorabile) inexorabilis, le. adject.
Inesperienza) inexperientia, æ. g. f.
Inesperto) inexpertus, a, um.
Inesplicabile) inexplicabilis, le. adj.
Inesplicabilmente) inexplicabiliter.
Inespugnabile) inexpugnabilis, le.
Inessicabile) perennis, e. adj.
Inestimabile) inæstimabilis. le. adj.
Inestimabilmente) ultra omnem æstimationem.
Inestinguibile) inextinguibilis, le.
In estremo, grandemente) vehementer.
Inestricabile) insolubilis, e. adj.
In eterno) æternùm. adv.
Inettamente) ineptè.
Inettitudine) ineptia, æ. g. f.
Inetto, goffo) ineptus, a, um.
Inevitabile) inevitabilis, le. adject.
Inevitabilmente) inevitabiliter.
Inezia) ineptiæ, arum. num. pl. g. f.
Infaccendato. V. Affaccendato.
Infallantemente) procul dubio. adv.
Infallibile) certus firmus, a, um.
Infallibilmente) procul dubio. adv.
In fallo, in vano) incassùm. adv.
Infamamento) infamia, æ. g. f.
Infamare) infāmo, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Infamatore) obtrectator, ōris. g. m.
Infamatorio) famōsus, a, um. infāmans, ntis. ad.
Infamatrice) quæ infamat.
Infame) infamis, me. adject.

Infamia, infamità, infamazione) infamia, æ. g. f. dedĕcus, cŏris. g. n. ¶ con infamia) ignominiosè.
Infangare) delĭto, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Infangato) delutatus, a, um.
Infantare. V. Partorire.
Infantastichire, divenir fantastico) morosus fio, fis, actus sum, ĭĕri.
Infante, bambino) infans, ntis. g. m.
Infanteria, soldatesca a piedi) peditatus, us. g. m.
Infantile) puerīlis, le. adj.
Infanzia) infantia, æ. g. f.
Infaonato, color tra rosso, e paonazzo) lividus, a, um.
Infardare, imbrattare) fœdo, as. act. acc.
Infarinare) farinà aliquid aspergĕre.
Infarinato) farinà aspersus, a, um.
Infarinato, mediocremente erudito) mediocriter eruditus, a, um.
Infastidire, dar fastidio) afficere aliquem molestià. V. Fastidire.
Infastidito, annojato) molestià affectus, a, um.
Infaticabile, infatigabile) infatigabilis, le. adject.
Infaticabilmente) indefessè. adv.
In fatti) reverà.
Infatuare) fatuum aliquid reddo, is.
Infatuato, impazzito) fatuus, a, um.
Infausto) infaustus, a, um.
Infecondo, infecondissimo) infœcundus, a, um. ¶ comp. infœcundior, us.
Infedele) infidelis, le. infidus, a, um. ¶ nemico della fede cristiana) christiano nomini infensus, a, um.
Infedelmente) infideliter. perfidiosè.
Infedeltà) infidelitas, ātis. g. f.
Infelice) infēlix, licis. miser, ra, rum. ¶ comp. infelicior, us.
Infelicemente) infeliciter.
Infelicissimo) infelicissimus, a, um.
Infelicità) infelicitas, ātis. g. f. infortunium, nii. g. n.
Infellonire, infuriarsi) sævio, is, īvi, ii, itum, īre. neut. cum accus. cum in.
Inferigno, aggiunto di pane fatto di farina col cruschello) panis secundarius, i. g. m.
Inferiore) inferior, ius. adject.
Inferire) infĕro, fers, intuli, illatum, ferre. cum acc. vel abl. cum ex.
Inferiorità) inferior conditio, ōnis. g. f.
Infermare, infermarsi. V. Ammalarsi.
Infermamente) infirmè.
Infermato) ægrotus, a, um.
Infermeria) valetudinarium, rii. g. n.
Infermiccio, infermuccio) valetudinarius, a, um.
Infermiere) valetudinarius, rii. g. m.
Infermità) morbus, bi. g. m. ægrotatio, ōnis. g. f.
Infermo) æger, gra, grum.
Infernale) infernus, a, um.
Inferno, luogo dei dannati) inférī, ōrum. pl. g. m. tartăra, ōrum. pl. g. n. ¶ andare all' inferno) ad inferna descendere. ¶ nell' inferno) apud infĕros.
Inferocire) ferocio, rōcis, īvi, itum, īre. neut. cum acc. cum in.
Inferrare, inferiare) ferro, vel catenà aliquid vincio, cis, nxi, nctum, cire.
Inferrato) catenatus, a, um.
Inferriata da finestra. inferrata) ferrei clathri, ōrum. pl. g. m.
Infervorare, dar fervore) excito, as. inflammo, as. act. cum acc.
Infervorato) fervidus, excitatus, a, um.
Infestagione) vexatio, ōnis. g. f.
Infestamento) vexatio, ōnis. g. f.
Infestare) vexo, as. infesto, as, avi, atum. are. act. cum acc.
Infestatore) infestator, ōris. g. m.
Infestazione) vexatio, ōnis. g. f.
Infestissimo) infestissimus, a, um.
Infesto) infestus, a, um. ¶ compar.) infestior, us.
Infettare) corrumpo, pis, ūpi, ptum, mpĕre. act. cum acc.
Infettatore) corruptor. ōris. g. m.
Infetto) corruptus, a, um.
Infezione) corruptio, ōnis. g. f.
Infiacchire, indebolire) debilito, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Infiacchirsi) delassor, āris, ātus sum, āri. cum abl. sine præp.
Infiammagione. V. infiammazione.
Infiammare, accendere) inflammo, as. accendo, dis, ndi, nsum, ndĕre. act. acc.
Infiammarsi d' ira) irà ardĕo ers, rsi, rsum, ēre. neut.
Infiammativo) inflammans, ntis. adj.
Infiammato) accensus. inflammatus. a, um.
Infiammatrice) inflammans, ntis. g. f.
Infiammazione, infiammamento) inflammatio, ōnis. g. f.
Infialcare) in œnophŏrum diffundere. cum acc.
Infidamente) infideliter.
Infido) infidus, a, um.
Infievolire. V. indebolire.

In-

Infilacappj, ago da infilare i cappj ne' capelli) crinalis acus, cus. g. m.
Infilare) filo trajicere aliquid.
Infilato) filo trajectus, a, um.
Infilzare. V. infilare, o forare.
I'nfimo) infimus, a, um.
Infinattantochè) quoad. donec.
Infin da ora) posthac. deinceps.
In fine) tandem. denique.
Infingardaggine) segnities, iēi. desi-
Infingardìa) dia, æ. g. f.
Infingardire) pigresco, is. s. præt. scĕre. neut. ut r. neut.
Infingardito, infingardo, infingardaccio) piger, a, um. ignavus, a, um.
Infingere, e infignere ec. V. Fingere ec.
Infinità) infinitas, ātis. g. f.
Infinitamente) infinitè.
Infinito) infinitus, a, um.
Infino) usque. ¶ infin da ora, per l'avvenire) posthac. ¶ in fino a questo tempo) hactenus. ¶ allora) jam tum.
Infinocchiare, aggirare con parole) verba alicui dare.
Infinocchiatura) deceptio, ōnis. g. f.
Infinochè, infinchè) quoàd, donec.
Infintamente) fictè. simulatè.
Infinto) simulatus, a, um.
Infiorare, infiorire, sparger di fiori) floribus aliquid spargere.
Infiorarsi, divenir fiorito) floresco, is, rui. s. s. scĕre. neut. ut r. n.
Infiorato) floribus sparsus, a, um.
Infistolire) fistulo, as. n. ut r. n.
Infistolito) fistulosus, a, um.
Inflessibile) inflexibilis, le. adject.
Inflessibilmente) firmitèr.
Influenza) influxio, ōnis. g. f. influxus, us. g. m.
Influire) influo, is, xi, xum, fluĕre. neut. cum acc. cum in.
Influsso) influxus, us. g. m.
Infocare, e i derivati. V. infuocare ec.
Infondere) infundo, is, fudi, fūsum, ndĕre. act. cum acc. & altero accus. cum in.
Infondimento. V. infusione.
Inforcare, prender colla forca) furcà aliquid arripĕre.
Inforcata. V. Forcata.
Informare, dar la forma) informo, as. act. cum accus. ¶ dar notizia) edoceo, edŏces, cui, ctum, cēre. act. cum duob. acc.
Informarsi) inquiro, is, sivi, itum, rĕre. act. cum acc.
Informativo, che dà forma) informans, ntis. adj.
Informatore) informator, ōris. g. m.
Informatrice) informans, ntis. g. f.
Informazione) notitia, æ. g. f.
Informe) informis, e. adj.
Informicolamento, dolore simile al morso di molte formiche) formicatio, ōnis. g. f.
Informicolare, patire formicolamento) formicatione laborare.
Infornare) in furnum aliquid immittĕre.
Infornata) quantum capit furnus.
In forse, in dubbio) in ancipiti.
Infortire. V. inacetire. ¶ afforzare. V.
Infortunatamente) infelicitèr.
Infortunato) infelix, icis. adj.
Infortunio, disgrazia) infortunium, ii. g. n.
Inforzare ec. V. Afforzare. ¶ inacetire. V.
Infossare, metter nella fossa) in foveam demittere.
Infra, tra, fra) inter. intra. cum acc.
Infracidamento) corruptio, ōnis. g. f.
Infracidare, putrefare) putrefacio, facis, fēci, factum, cĕre. cum acc.
Infracidarsi) putresco, is, trui. s. s. scĕre. neut. ut r. neut.
Infracidato) putrefactus, a, um.
Infracidiare ec. V. infracidare ec.
Infralimento) debilitas, ātis. g. f.
Infralire. V. Affievolire. ¶ indebolirsi. V.
Inframmettere. V. interporre.
Infrancesarsi, divenir francese) gallicum fieri.
Infrangere) infrango, gis; ēgi, actum, ĕre. act. acc.
Infrangibile) infrangibilis, e. adj.
Infranto, sminuzzato) comminutus, a, um.
Infrantojata, quanto d'ulive s'infrange in una volta) fractus, us. g. m.
Infrantojo, strum. da franger l'ulive) trapētum, i. g. n.
Infrantura) fractio, ōnis. g. f.
Infrascare, coprir di frasche) ramis aliquid tegĕre. ¶ per inviluppare. V.
Infrascritto) infrascriptus a, um.
Infreddamento. V. infreddatura.
Infreddare, patire infreddatura) epiphòrà laborare. ¶ per cagionar freddo) frigus inducĕre.
Infreddato) epiphŏrà laborans, ntis.
Infreddatura) epiphŏra, æ. distillatio, ōnis. g. f.
Infrenare. V. Frenare.
Infrequenza) infrequentia, æ. g. f.
Infrescatojo, vaso) frigidarium vas, vasis. g. n.
In fretta) celeritèr.

Infrigidare, infrigidire) inducĕre frigus. ¶ divenir freddo) frigesco, is. s. præt. scĕre. neut.
Infrondare) frondescĕre. neut.
In frotta, in truppa) catervātim. turmatim.
Infruscare. V. Confondere.
Infruttifero) infructuosus, a, um.
Infruttuosamente) incassum.
Infruttuoso) infructuosus, a, um. sterilis, le. adject.
Infuocamento) inflammatio, ōnis. g. f.
Infuocare) inflammo, as. cum acc.
Infuocarsi) candesco, scis, dui. s.s. scĕre. neut. ut 1. neut.
Infuocato) accensus. ignitus, a, um.
In fuori) exterius. extra.
In furia) furentèr.
Infuriarsi) furo, is. s. præt. rĕre. n. cum acc. & in.
Infuriato) furens, ntis. adj. furore percitus, a, um.
Infuriatamente) furentèr.
Infusione) infusio, ōnis. g. f.
Infuso) infusus, a, um.
Ingabbiare) caveà includere. cum acc.
Ingabbiato) cavea inclūsus, a, um.
Ingaggiare, sfidar con pegno) pignŏre lacesso, is, īvi, itum, cĕssere act. acc.
Ingagliardire) invanesco, is, lui. s.s. scĕre. neut. ut 1. neut.
Ingagliardito) robustior factus, a, um
Ingalluzzarsi, insuperbirsi) effĕror, ferĕris, elātus sum, ferri. cum ablat. sine præp.
Ingalluzzato) superbiens, ntis. adj.
Ingangherare, metter ne' gangheri) cardinibus inserĕre. act. cum acc.
Ingannare) fallo, lis, fefelli, falsum, lĕre. act. cum acc.
Ingannarsi) decipior, pĕris, ceptus sum, cipi. cum abl. cum a, ab.
Ingannato) falsus. deceptus, a, um.
Ingannatore) deceptor, ōris. g. m.
Ingannatrice) deceptrix, īcis. g. f.
Ingannevole, ingannèvole) fallax, ācis.
Ingannevolmente) fraudulentèr.
Inganno) dolus, li. g. m. fraus, fŭdis. g. f. ¶ con inganno) fallaciter.
Ingannuzzo, ingannerello) captiuncŭla, læ. g. f.
Ingarbare, dar garbo) concinno, as. cum acc.
Ingarbugliare, confondere) confundo, is, fudi, fusum, ndĕre. act. acc.
Ingegnarsi. V. industriarsi.
Ingegnère) architectus, cti. machinator, ōris. g. m.
Ingegnetto) ingeniŏlum, li. g. n.
Ingegno) ingenium, nii. g. n. ¶ senza ingegno) hebes, bĕtis. adject. ¶ bell' ingegno) ingenio præstans, ntis. adject.
Ingegnosamente) ingeniosè. subtilitèr.
Ingegnosissimo) ingeniosissimus, a, um.
Ingegnoso) ingeniosus. industrius, a, um. ¶ più ingegnoso) ingeniosior, ius.
Ingelosire, ingelosirsi) zelotypus fio, fis, fiĕri. ¶ per dar gelosia) zelotypum reddĕre aliquem.
Ingelosito) zelotypià correptus. zelotypus, pi.
Ingemmamento) ornatus gemmĕus, i. g. m.
Ingemmare) gemmis aliquid ornare.
Ingemmare, innestare a occhio) inocŭlo, as. 4. neut cum acc.
Ingemmato) gemmis ornatus, a, um.
Ingenerabile) quod gigni nequit.
In generale, generalmente) generalitèr.
Ingenerare. V. Generare, e i derivati.
Ingènito, non nato) ingenitus, a, um.
Ingentilire, nobilitare) nobilito, as. act. cum acc. ¶ per nobilitarsi) nobilitor, āris, atus sum, ari.
Ingentilito) nobilitatus, a, um.
Ingenuamente) ingenuè.
Ingenuità) ingenuitas, ātis. g. f.
Ingenuo) ingenŭus, a, um.
Ingerirsi, impacciarsi) se alicui rei immiscĕre.
Ingessare) gypso illinire aliquid.
Ingessato) gypsatus, a, um.
Inghiottimento) devorātio, ōnis. g. f.
Inghiottire) glutio, tis, īvi, titum, ire. cum acc.
Inghiottito) glutītus, vorātus, a, um.
Inghiottitore) vorātor, ōris. g. m.
Inghirlandamento) coronamentum, ti. g. n.
Inghirlandare) serto aliquem redīmio, dimis, ivi, ītum, ire.
Inghirlandato) serto redimitus, a, um.
Ingiacare, metter in giaco) loricam indŭo, is. act.
Ingiallire, ingiallare, far giallo) crocĕum aliquid reddĕre.
Ingiallirsi) croceus fio, fis, fieri.
Ingigliarsi) liliis se se ornare. act.
Inginocchiarsi) genua flectĕre.
Inginocchiato) in genua provolutus.
Inginocchiatojo) scabellum, li. g. n.
Inginocchiazione) geniculatio, ōnis. g. f.
Inginocchione) genibus flexis.
Ingiocondo) injucundus, a, um.
Ingiovanire) juvenesco, scis. s. præt. scĕre. neut. ut 1. neut.
Ingiù, all' ingiù) deorsum.

Ingiovanito. V. Ringiovanito.
Ingiugnere, ordinare) mando, as, avi, atum, are. act. cum acc. & dat.
Ingiuncare, coprir di giunchi) junci obtegĕre. ¶ ingiuncarsi) junci obtĕgor, ĕris.
Ingiunto) mandatus, a, um.
Ingiuria) injuria, æ. g. f. ¶ di parole) contumelia, liæ. g. f.
Ingiuriare) injuriam alicui inferre,
Ingiuriato) injurià affectus, a, um ¶ esser ingiuriato) injuriam accipere ab aliquo.
Ingiuriatore) obtrectator, ōris. g. m.
Ingiurio'amente) injuriosè.
Ingiurioso, injuriosus, a, um.
Ingiustamente) injustè.
Ingiustizia) injustitia, æ. iniquitas, ātis. g. f.
Ingiustissimo) injustissimus, a. um.
Ingiusto) injustus, a, um. ¶ comp. injustior, us.
Ingobbire, farsi gobbo) gibbus, fio, fis.
Ingojare. V. inghiottire.
Ingojato) devorātus, glutītus, a, um
Ingojatore) vorator, oris. g. m.
Ingolfarsi in qualche faccenda) se totum dare alicui rei. ¶ in alto mare) in altum vehor, ehĕris, ctus sum, vehi.
Ingolfato, applicato) deditus, a, m. cum dat. ¶ in mare) in altum vectus, a, um.
Ingolare. V. inghiottire.
Ingombramento) impeditio ōnis. g. f.
Ingombrare, occupare) impedio, pĕdis, ivi, ivi, itum, ire. act. acc.
Ingombrato, ingombro) impeditus, occupatus, a, um.
Ingombro sust.) impeditio. ōnis. g. f.
Ingordamente) avidè.
Ingordigia) aviditas, ātis. g. f. ingluvies, iēi. g. f. ¶ di denari) avaritia, æ. g. f. ¶ di mangiare) edacitas, ātis. g. f. ¶ di onori) ambitio, ōnis. g. f.
Ingordissimo) avidissimus a, um.
Ingordo) avidus, a um. edax, ācis. ¶ più ingordo) avidior, ius. comp.
Ingozzare) glutio, is, tivi, itum, ire. act. cum acc.
Ingrandimento) amplificatio, ōnis. g. f. augumentum, i. g. n.
Ingrandire) amplifico, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Ingrandire, divenir grande) cresco, scis, evi, cretum, scĕre.
Ingrandito) auctus, a, um.
Ingranditore) augens, ntis. g. m.
Ingrassamento) saginatio, ōnis. f.
Ingrassare, far grasso) pinguefacio, făcis, fēci, factum, acĕre. act. acc. ¶ bestie) sagino, as, avi, atum, are. act. cum acc. ¶ terreno) stercoro, as, n. cum acc.
Ingrassarsi) pinguesco, is. s. præt. scĕre. neut. ut r. neut.
Ingrassato) saginatus, a, um. ¶ terreno ingrassato) stercoratus, a, um.
Ingrassatrice) saginans, ntis, g. f.
Ingrataccio) maximè ingratus, a, um.
Ingratamente) ingratè.
Ingraticolare, serrar con graticole) cancellis claudere aliquid.
Ingraticolato) cancellis clausus, a, um. ¶ sust. V. Graticola.
Ingratissimo) ingratissimus, a, um.
Ingratitudine) ingratus animus, i. g. m.
Ingrato) ingrātus, a, um. ¶ più ingrato) ingratior. ius. comp.
Ingravidamento) graviditas, ātis. g. f.
Ingravidare) gravido, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Ingravidarsi) gravida fio, fis.
Ingredienti ne' medicamenti, vivande ec.) pars, partis. g. f.
Ingresso, entrata, entratura) aditus, us. g. m
Ingrognare, far il grugno) indignor, aris, irascor, scĕris, iratus sum. dep.
Ingrognato) iratus, a, um.
Ingrossamento) crassitudo, dinis. g. f.
Ingrossare) crassum aliquid facere.
Ingrossarsi (crassesco, is. s præt. crassus fio, fis. fiĕri. ¶ ingravidarsi. V.
Ingrossato) crassus, a, um.
Ingrosso, all' ingrosso) crassè.
Ingrugnare. V. ingrognare.
Inguantarsi) manicis se munire.
L'inguine, anguinaglia) inguen, guinis. g. n.
In guisa, in modo) instar. cum gen.
Inguistara, caraffa) phiala, læ. g. f.
Ingurgitamento) ingurgitatio, ōnis. g. f.
Inibire. V. Proibire.
Inibitorio) prohibitorius, a, um.
Inibizione) prohibitio, ōnis. g. f.
Inimicare) inimicè agere cum aliquo.
Inimicarsi) inimicus alicui fio, fis.
Inimicato, trattato da nemico) invisus, a, um.
Inimichevole) inimicus, a, um.
Inimichevolmente) inimicè. adv.
Inimicissimo) inimicissimus, a, um.
Inimicizia) inimicitia, æ. g. f.
Inimico, contrario) inimicus, a, um. ¶ più inimico) inimicior, ius. ¶ da inimico) inimicè.
Inimitabile) inimitabilis, le. adject.

Inimmaginabile) quod excogitari non potest.
In immenso) immensùm. adv.
In infinito) infinitò, adv.
Inintelligibile) quod percipi non potest.
Iniquamente) iniquè.
Iniquissimamente) iniquissimè.
Iniquissimo) iniquissimus, a, um.
Iniquità) iniquitas, ātis. g. f.
Iniquo) iniquus, a, um.
In instante) illico. statim.
Iniziale) initialis, le. adject.
Iniziare. V. Principiare.
Iniziato, ammesso ai ministerj sacri) initiatus, a, um.
Iniziatore) initiator, ōris. g. m.
Inizio, principio) initium, tii. g. n.
Inizzare. V. Aizzare.
In là) illac, illuc. adv.
Inlacciarsi, illacciarsi) illaquĕor, aris, atus sum, ari. cum abl.
Inlacciato) illaqueatus, a, um.
Inlanguidire, illanguidire) languescere.
Inleggiadrito) venustior factus, a, um.
Inletterato, idiota) illitteratus, a, um.
In lungo, in lunga, come mandare in lungo) diffĕro. fers, stŭli, dilātum, ferre. act. acc. & alter. acc. cum in.
In luogo, in vece) pro. præp. cum abl.
Immalinconichire, immalinconicare) mœreo, es. s. præt. rēre. s. neut. cum abl. sine præp.
Innabissare. V. inabissare.
In mal' ora. V. Alla mal' ora.
In modo, talmente) ita, adĕo. sic.
Innacquamento) irrigatio, ōnis. g. f.
Innacquare) irrigo, as, avi, atum, are. cum acc. ¶ il vino) diluo, luis lŭi, lūtum, ĕre. cum acc.
Innacquato) irrigātus dilūtus, a, um.
Innaffiamento. V. innacquamento.
Innaffiare. V. innacquare.
Innaffiatojo) aquiminarium, ii. g. n.
Innalberàrsi, salir sull' albero) in arborem conscendere, ¶ per alzarc, e per adirarsi. V. inalberare ec.
Innalzamento) sublatio, ōnis. g. f.
Innalzare) attollo, is. sustŭli, sublātum. attollĕre. act. cum acc.
Innalzato) sublatus, a, um.
Innamidare. V. inamidare.
Innamoracchiarsi) leviter adămo, as, act. acc.
Innamoramento) amor, ōris. g. m.
Innamorare) incendere aliquem amore.
Innamorarsi) amore alicujus capĭor, ĕris, ptus sum, api.
Innamoratamente) amatoriè.
Innamorato) amasius, ii. g. m. ¶ d'innamorato) amatorius, a, um. ¶ da innamorato) amatoriè.
Innamorazzarsi, innamoracchiarsi, o innamorarsi leggermente) leviter adamare. cum acc.
Innanellare) intorqueo, ens, rsi, rtum, rquēre. act. cum acc.
Innanellato) intortus, a, um.
Innanzi, sust. esemplare) exemplar, āris, g. n.
Innanzi, innante præp.) ante, cum acc. ¶ innanzichè) antequam. ¶ molto innanzi) longè antè. ¶ due tre giorni innanzi) biduo, triduo ante ec. ¶ innanzi tratto) ante rem confectam.
Innante. V. innanzi.
Innarsicciato) præustus, a, um.
Innaspare) filum involvĕre.
Innasprire) exaspero, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Innato) innātus. insitus, a, um.
Innaverare, e inaverare. V. Ferire.
Innebbiarsi. V. Annebbiarsi.
Innestamento. innestagione) insitio, ōnis. g. f.
Innestare) insĕro, is, sēvi, situm, serĕre. act. cum acc. & dat.
Innestato) insitus, a, um.
Innestatore) insitor, ōris. g. m.
Innestatura) insitio, ōnis. g. f.
Innesto) surcŭlus insitivus, i. g. m.
In nessun luogo) nusquam. nullibì.
In nessun modo) nullo modo.
Inno) hymnus, ni. g. m.
Innobbedienza) inobaudientia, æ. g. f.
Innocente) innŏcens, ntis. innocuus, a. um. ¶ più innocente) innocentior, ius. ¶ essere innocente) culpà vacare.
Innocentemente) innocentèr. ¶ più innocentemente) innocentius.
Innocentissimamente) innocentissime.
Innocentissimo) innocentissimus, a, um.
Innocenza) innocentia, æ. g. f.
Innoltrarsi) progredior, dĕris, ssus sum, grĕdi. dep. cum cas. mot.
Innominabile) innominabilis, le. adj.
Innominato) sine nomine.
Innostrare) ostro exornare. cum acc.
Innovare, innovatore, innovazione. V. Rinnovare, Rinnovatore ec.
Innumerabile) innumerabilis, le. adj.
Innumerabilmente) innumerabiliter.
Inobbediente) inobsĕquens, ntis. adj.
Inobbedientemente) contumacitèr.
Inobbedienza) inobaudientia, æ. g. f.
In ogni luogo) ubique, passim.

Innocchiate, innestare a occhio) in• occhio, as. cum acc.
In occulto) clam. occultè.
Inoliare, ùngere) oleo ungère aliquid.
Inoliato) oleo unctus, a, um.
Inoltre) præterea.
Inombrare. V. Adombrare.
Inondamento) inundatio, ōnis. g. f.
Inondare) inundo, as, āvi, ātum, āre. act. cum acc.
Inondazione) inundatio, ōnis. g. f.
Inonesto ec. V. Disonesto ec.
Inonorato) inglorius, a, um.
Inopia, povertà) inopia, æ. g. f.
Inopinabile) inopinabilis, le. adj.
Inopinatamente) inopināto. adv.
Inopinato adjet.) inopinatus, a, um.
Inopportunamente) intempestivè.
Inopportuno) inopportunus, a, um.
Inordinatamente) inordinatè.
Inordinatezza) confusio, ōnis, inordinatio, ōnis. g. f.
Inordinato) inordinātus, a, um.
Inorpellamento) fuci inductio, ōnis. g. f.
Inorpellare) fuco, as. act. acc.
Inorridire, aver orrore) horresco, is, rui. s. a. scère. neut. cum accus. ¶ metter orrore) horrorem incutio, cūtis, ssi, ssum, tère. cum dat.
Inorridito) horrescens, ntis. adject.
Inospitale, inòspite) inhospitus, a, um.
Inosservabile) inobservabilis, le. adj.
Inosservabilmente) ut observari non possit.
Inosservanza) negligentia, æ. g. f.
In palese) palàm.
In paragone) præ. præp. cum abl.
In parte) partim. adv.
In particolare. V. particolarmente.
In pendente, che è in pendente) dubius, a, um.
In perpetuo) perpetuò. adv.
In persona, per se stesso) ipsimet ipsius.
In poco d'ora) brevi. (mer.
In poi, come da uno in poi) præter unum
In pria, in prima) primùm.
In presente. V. Di presente.
In prestito) mutuò.
In primo luogo) primò. primùm. in primis.
In proffilo, da una parte) a latere.
In pronto) in promptu.
In prova, a posta, deliberatamente) consultò.
In qua, come d'allora in qua) exinde. ex eo tempore.
In qualche luogo) alicùbi. uspiam.
In qual modo, come? quomŏdo?
In quanto, in quantochè) quatenus.
In quattro dì) quatriduò. ¶ in quattro anni) quadriennio. ¶ in quattro ore) quatuor horis.
In quel mentre) interea.
In quella, in quello, in questa, cioè in quel punto) tunc.
In quel luogo) ibi. illic. eo. illuc. adv. star in loco, vel mot. de loc.
In questo luogo) hic. adv. stat. in loc.
In questo mentre) interea. interim.
In questo mezzo)
Inquietamente) inquietè.
Inquietare) sollicito, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Inquieto) sollicitus, a, um.
Inquietudine, inquietazione) sollicitudo, inis. g. f.
Inquisire, processare i rei) in aliquem inquirĕre.
Inquisito) accusatus, a, um.
Inquisitore) inquisitor, ōris. g. m.
Inquisizione) inquisitio, ōnis. g. f.
In realtà) re vera.
Irrecuperabile, irregolare, irreligioso, * irremediabile, irremissibile, irreprensibile, irresoluto, e simiglianti che mutano la prep. in coll' ir, seguendo altro. si cerchino in questa seconda maniera; e così V. irrecuperabile, irregolare, irreligioso, come dalla comune vien pronunziato.
Inrigidire, diventar rigido) rigesco, is, rigui. s. s. scère. neut.
Inromitarsi, farsi romito) in solitudinem secēdo, is, ssi, ssum, edere. n.
Inrugiadare) irrōro, as, avi, atum, are. cum acc.
Inrugginire) rubiginem trahere.
Inrugiadato) irrorātus, a, um.
Insaccare, metter nel sacco) in saccum condĕre aliquid.
Insalare) salio, is, livi, litum, lire. cum acc.
Insalata, vivanda d'erbe) acetaria, orum. pl. g. n.
Insalatina, insalatuzza) acetaria, orum, g. n.
Insalato) salitus, a, um.
Insalatura) salitura, æ. g. f.
Insaldare, dar la salda) glutine firmo, as. ¶ per saldo (sollido, as. act. acc. & abl. sine præp.
Insalvatichire) silvesco, is. s. præt. scère. neur. ut 1. neut.
Insalvatichito) silvester, tris, tre.
Insalubre) insalūbris. e. adject.
Insalutato) insalutatus, a, um.
Insanabile) insanabilis, le. adject.
Insanguinare) cruento, as, avi, atum, are, act. cum acc. In-

Infanguinato) cruentatus, vel fanguine fœdatus, a, um.
Insània, pazzia) infania, æ. g. f.
Infanire, impazzire) infanio, is, ivi, ìrum, ire. ut 1. neut.
Infano, pazzo) infanus, a, um.
Insaponare) fapone oblinère aliquid.
Infaponato) fapone oblitus, a, um.
Infaziabile) infatiabilis, le adject.
Infaziabilità) infatiabilitas, aris. g. f.
Infaziabilmente) infatiabilitèr.
Infcrivere, iscrivere) infcribo, bis. cum ac. & dat. vel abl. & præp. in.
Infcrizione) infcriptio, onis. g. f.
Infegna, bandiera) vexillum, li. g. n. ¶ contraffegno delle botteghe, infegna, arme della cafata) infigne, is. g. n. ¶ per compagnia di foldati) cohors, ortis. g. f.
Infegnamento) documentum, i. g. n
Infegnare) doceo, es, cui, ctum, cère. act. cum duobus acc.
Infegnato) edoctus, a, um.
Infegnatore) doctor, ōris. g. m.
Infegnatrice) magiftra, æ. g. f.
In fegreto) clam. fecretò.
Infeliciato, laftricato) lapidibus ftratus, a, um.
Infelvarfi) in fylvam fe abdére.
Infenfaramente) ftultè.
Infenfatezza, infenfatàggine) ftolidìtas, atis. g. f.
Infenfato, fciocco) ftultus. ftupidus, a, um.
Infenfibilie) infenfibilis, le. adject.
Infenfibilità) ftupiditas, ātis. g. f.
Infenfibilmente) fenfim. paulatim.
Infeparabile) infeparabilis, le. adj.
Infeparabilmente) infeparabiliter.
Infepolto) infepultus. inhumatus, a, um.
Inferenare. V. Rafferenare.
Inferire, metter dentro) insèto, is, rui, ertum, ferère. act. cum acc. & altero acc. cum in.
Infetare, coprir di feta) fetico obducère. cum acc.
Infetto, vermicciuòlo) infectum, i. g. n.
Infidia) infidiæ, arum. pl. g. f.
Infidiare) infidior, aris, atus fum, ari. dep. cum dat.
Infidiato) infidiis petitus, a, um.
Infidiarore) infidiator, ōris. g. m.
Infidiofamente) infidiosè.
Infidiofo) infidiofus, a, um.
Infieme, infiememente) fimul. unà.
Infigne) infignis, e. adject.
Infignire ec. V. Ornare ec.
Infignorire. V. impadronirfi. ¶ per far alcuno Signore) Dominium alicui tradère.
Infino, infino) ufque. ¶ infino a tanto che) quoad. donec. ¶ infino ad ora) ufque adhuc. ¶ infino da fanciullo) ufque a pueris.
Infinuare) infinuo, as, avi, atum, are. act. cum acc. & dat.
Infinuazione) inductio. infinuatio, ōnis. g. f.
Infipidamente) infulsè.
Infipidezza) infulsìtas, ātis. fatuĭtas, ātis. g. f.
Infipidire, divenire infipido) infipidus fio, fis.
Infipido) infipidus, a, um.
Infipienzia) infipientia, æ. g. f.
Infiftenza) pertinacia, æ. g. f.
Infiftere) infifto, is, ftiti, ftatum, ftitum, fiftĕre. neut. cum dat.
I'nsito. V. innato.
Infoave) infuavis, ve. adject.
Infoffribile) intolerabilis, le. adject.
Infolente) insŏlens, ntis. adj. ¶ più infolente) infolentior, ius. comp.
Infolentemente) petulantèr. ¶ comp.) infolentiùs. fuperl.) infolentifsimè.
Infolentire) infolefco, fcis. s. præterfcere. neut. ut 1. neut.
Infolentiffimo) infolentiffimus, a, um.
Infolentia) infolentia, æ g. f.
Infolfato) fulphure illitus, a, um.
In folido) in folidùm.
Infolito) infolitus, a, um.
Infolubile) infolubilis, le. adject.
Infolubilmente) infolubilitèr.
In fomma) ad fummum. in fumma. denique. uno verbo. ¶ in fomma delle fomme) in omni fumma.
Infopportabile) intolerabilis, le. adj. ¶ comp. intollerabilior, us.
Infopportabiliffimo) maximè intolerabilis, le.
Infordire, divenir fordo) exfurdor, aris.
Insòrgere) infurgo, gis. cū ac. & præp. in
Infofpettire, prender fofpetto) in fufpicionem venire.
Infofpettito) in fufpicionem adductus, a, um.
Infozzare. V. Sporcare.
Infozzire, divenir fozzo) deturpor, aris.
Infperatamente) præter fpem.
Infperato) infperatus, a, um.
Infpeffato, condenfato) denfatus, ta, tum.
Infpezione) infpectio, ōnis. g. f. ¶ per ufficio) munus, ĕris. g. n.

In-

Inspirare, infondere) inspiro, as, avi, atum, are. act. cum acc. & dat.
Inspirato) inspirātus, a, um.
Inspirato da Dio) divino spiritu afflātus, a, um.
Inspiratore) inspirans, ntis. g. m.
Inspirazione) inspiratio, ōnis. g. f.
Instabile) instabilis, le. adject.
Instabilità) instabilitas, ātis. g. f.
Instabilmente) inconstantèr.
Instante, istante) temporis momentum, ti. g. n.
Instante, che insta) urgens, ntis. part.
Instantemente) instanter. ¶ più instantemente) instantius.
Instantissimamente) instantissimè.
Instanza) instantia, æ. g. f. ¶ con instanza) instanter. enixè.
Instare, fare instanza) urgeo, es, rsi, s.s. urgēre. act. cum acc.
Instigare, stimolare) instigo, as. act. cum acc. & alter acc. cum ad, vel in.
Instigato) instigatus, a, um.
Instigatore) stimulator, ōris. g. m.
Instigazione, instigamento) instigatio, ōnis. g. f. ¶ a tua, o mia instigazione) te, vel me auctore.
Instillare) instillo, as. cum ac. & dat.
Instillato) instillatus, a, um.
Instinto) instinctus, us. g. m.
Instituire) instituo, is, tŭi, tūtum, tuĕre. act. cum acc.
Instituto, instituzione) institutum, ti. g. n.
Institutore) institutor, ōris. g. m.
Instituzione) institutio, ōnis. g. f.
Instruire) instrŭo, uis, uxi, uctum, uĕre. act. cum acc.
Instrumentale) organicus, a, um.
Instrumento) instrumentum, ti. g. n. ¶ scrittura di contratto) contractus tabulæ, arum. plur. g. f.
Instruttivo) instruens, ntis. adject.
Instrutto. V. Instruito.
Instruzione) institutio, onis. g. f.
Instupidirsi) obstupesco, scis, tupŭi. s. s. scĕre. n.
Instupidito) obstupescens, ntis. adj.
In su, all' insù, in alto) sursùm.
In su, sopra) super. suprà. præp. cum accus.
Insuave. V. insoave.
Insucidare, insudiciare) inquino, as. act. cum acc.
Insufficiente) ineptus, pta, ptum.
Insufficientemente) ineptè.
Insufficienza) imperitia, æ. g. f.
Insulso, sciocco) insulsus, a, um.
Insultare) insulto, as, avi, atum, are. n. cum dat.
Insultatore) insultans, ntis. g. m.
Insultato) vexatus, a, um.
Insulto, affronto) insultatio, ōnis. g. f.
Insuperabile) insuperabilis, le. adject.
Insuperbirsi) superbio, is, ivi, itum, ire neut. cum abl. sine præp.
Insuperbito) animo elatus, a, um.
Insussistente) labans, ntis. adject.
Intaccare, far tacca) incido, is, cīdi, cisum, dĕre. act. cum acc. ¶ offendere) lædo, is, si, sum, dĕre. act. cum acc.
Intaccato) incīsus, vel læsus, sa, sum.
Intaccatura) incisūra, æ. g. f.
Intagliamento) incisio, ōnis. g. f.
Intagliare, scolpire) cælo, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Intagliato) cælātus, a, um.
Intagliatore) cælator, ōris. g. m.
Intaglio) cælatura, æ. g. f.
Intagliuzzare) minutatis aliquid incidĕre
Intagliuzzato) minutatim incisus, a, um.
In tal guisa, in tal modo) ita. sicco modo.
Intanarsi) in specum se abdĕre.
Intanto, in questo mentre) intereà. ¶ intantochè) dum. ¶ intanto, correlativo d'inquanto) ideò, quia.
Intarlamento) caries, iēi. g. f.
Intarlare) cariosus fio, fis, ctus sum.
Intarlato) cariosus, a, um.
Intarsiare) vermiculato emblemāte ornare aliquid.
Intasare) obtūro, as, avi, atum, are. act. acc.
Intascare, mettere in tasca) in peram abdĕre aliquid.
Intatto) intactus, a, um.
Intavolare. V. incrostare) ¶ intavolare un negozio) propono, is, sui, situm, nĕre. act cum acc.
Intavolato, incrostrato) incrustatus, a, um.
Intavolatura, instituzione) institutio, ōnis. g. f.
Integerrimo) integerrimus, a, um.
Integrale) pars compōnens, ntis. g. f.
Integramente) intègrè. incorruptè.
Integrare) perficio, is. act. acc.
Integrità) integritas, ātis, g. f.
Intègro) intèger, gra, um.
Intelajare) licia telæ addĕre.
Intellettivamente, intellettualmente) intellectivè. *
Intellettivo) intellectu præditus, ta, tum.
Intelletto) intellectus, us. g. m. mens. ntis. g. f.

In-

Intellettuale) intellectualis, le. adj.
Intelligente) intelligens, ntis. adj.
Intelligenza) intelligentia, æ. g. f.
Intelligibile) intelligibilis, le. adj.
Intelligibilmente) perſpicuè.
Intemerata, intrigo, azione lunga, e faſtidioſa) ámbāges, um. pl. g. f.
Intemerato, inviolato) intemeratus, a, um.
Intemperante) intempĕrans, ntis. adj.
Intemperānza) intemperantia, æ. g. f.
Intemperatamente) intemperanter.
Intemperato) intemperatus, a, um.
Intempèrie) intemperies, iēi. g. f.
Intempeſtivamente) intempeſtīvè.
Intempeſtivo) intempeſtivus, va, vum.
In tempo, a tempo) in tempore. opportunè.
Intendente) intelligens, ntis, ¶ più intendente) ſcientior, tius. adj.
Intendentiſſimo) ſcientiſſimus, a, um.
Intendere) intellĭgo, gis, lexi, lectum, ligĕre. act. cum acc. & abl. cum a, ab. ¶ avere intenzione) animo intendo, is, ndi, ndĕre. ac. ¶ Udire. V. ¶ cercar d' intendere) ſciſcitor, aris, atus ſum, ari. dep. cum accuſ. vel abl. cum de, & abl. cum a, ab. ¶ dare ad intendere) ſignifico, as. act. cum acc. & dat. ¶ fare intendere) certiorem aliquem facere.
Intendimento) intelligentia, æ. g. f.
Intenditore) intelligens, ntis. g. m.
Intenerire, far tenero) mollio, is, ſivi, lītum, lire. act. cum acc.
Intenerirſi per compaſſione) commoveor, ētis, mōtus ſum, vēri. cum abl. cum a, ab. ¶ farſi tenero) emollior, iris, litus ſum, liri. cum abl ſine præp.
Intenerito) mollitus, a, um.
Intenſamente) vehementer, magnoperè. ¶ comp.) vehementiùs.
Intenſione) intenſio, ōnis. g. f.
Intenſiſſimamente) vehementiſſimè.
Intenſo, eccesſivo) vehemens, ntis. ¶ comp.) vehemntior, us.
Intentamente) intentè.
Intento) intentus, a, um.
Intento ſuſt.) deſiderium, rii. votum, ti. g. n.
Intenzionale) intellectualis, le. adj.
Intenzionalmente) mente eà.
Intenzionato bene, o male) bona, vel mala mente præditus, a, um.
Intenzione) intentio, ōnis. g. f. voluntas, ātis. g. f.
Intepidire, intepidirſi. V. intiepidire.
Interamente) intègiè.
Intercalare) intercalaris, re. adject.
Intercedere) deprĕcor, ātis, cum ac. & abl. cum a, vel ab.
Interceditrice) deprecātrix, icis. g. f.
Intercesſore) deprecator, ōris. g. m.
Intercesſione) deprecatio, ōnis. g. f.
Intercetto, tolto) interceptus, pta, ptum.
Intercezione) interceptio, ōnis. g. f
Interchiudere) intercludo, dis, ſi, ſum, ēre cum acc.
Intercolùnnio) intercolumnium, ii. g. n.
Intercutàneo) intercus, ūtis. adj.
Interdetto, proibizione) interdictum, cti. g. n. ¶ adj. vietato) interdictus, a, um.
Interdire, proibire) interdīco, is, xi, ctum, cére. act. cum acc. & dat.
Intereſſare, far partecipe) in communionem vocare aliquem.
Intereſſato) in communionem vocatus, a, um. ¶ per chi ſi dà tutto al ſuo utile) ſui commodi cupidus, a, um.
Intereſſe, utile dell' uſura) fœnus, nŏris. g. n. ¶ intereſſe, per utile, o danno) utilitas, ātis. g. f. jactura, æ. g. f. ¶ per intereſſe) utilitatis causà. ¶ ſenza intereſſe) gratis. ¶ per tuo, o mio intereſſe) tuà, vel meà causà. ¶ in queſto ci va il mio intereſſe) hic res mea agitur.
Intereſſuccio) recŭla, læ. g. f.
Interjezione) interjectio, ōnis. g. f.
Interiora) exta, vel interanĕa, orum. num. pl. g. n.
Interiore, animo) mens, ntis. g. f.
Interiore, più interno) interior, ius. adject.
Interiormente) interìus.
Interiſſimo) integerimus, a, um.
Interlineare, ſcrivere tra riga, e riga) interſcribere. act. cum acc.
Interlineare addjet.) interſcriptus, a, um.
Interlocutore, chi parla ne' dialoghi) qui loquens inducitur.
Intermedio delle commedie) exodium, dii. g. n. ¶ intermedio adject., che è di mezzo) intermedius, a, um.
Intermeſſo, tralaſciato) intermiſſus, a, um.
Intermettere, tralaſciare) intermitto, is. ſi, ſſum, tĕre. act. cum acc.
Interminabile) interminabilis, le. adj.
Interminato, che non ha termine) interminatus, a, um.
Intermiſſione, intermittenza) intermiſſio, ōnis. g. f.
Intermittente) intermittens, ntis. adj.
Internamente) interius.

Internarsi) penétro, as. act. cum acc.
Internato) intimus, a, um.
Interno addiett.) internus, & intimus, a, um.
Interno, sust. come l' interno dell'animo) mens, ntis. g. f. animus, i. g. m. ¶ l' interno di checche sia) pars interior, ōris. g. f.
Internodio, spazio fra nodo, e nodo) internodium, ii. g n.
Internunzio) internuncius, cii g. m.
Intèro) intĕger, gra, grum.
Interpellare, chiamar con atto giudiziario) interpello, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Interpellazione) dica, cæ. g. f.
Intepretare) interprĕtor, aris, atus sum, ari. dep. cum acc.
Inrepretativo) quod exponi potest.
Interpretato) declaratus, a, um.
Interpretatore. V. Interpetre.
Interpretazione) interpretatio, ōnis. g. f.
Interpetre) interpres, prĕtis. g. m.
Interpolatamente) subinde.
Interponimento. V. interposizione.
Interporre) interpono, is, sui, situm, nĕre. act. cum acc. & alter. acc. cum inter.
Interposizione)interpositio, ōnis. g.f.
Interposto) interpositus, a, um.
Interpetrare ec. V. interpretare ec.
Interrare, impiastrar di terra) terrà oblinĕre aliquid. Per seppellire. V.
Interregno) interregnum, gni. g. n.
Interrogare) interrŏgo, as. act. cum acc. & abl. cum de.
Interrogativamente) interrogativè. per interrogationem.
Interrogattivo) interrogatīvus, a, um.
Interrogatorio) interrogatio, ōnis.
Interrogazione) g. f.
Interrompere) interrumpo, is, rūpi, ruptum, mpĕre. act. cum acc. ¶ il parlare) loquentem interpellare.
Interrompimento) interrumpio, ōnis. g. f. ¶ del parlare) interpellatio, ōnis. g. f.
Interrottamente) interruptè.
Interrotto) interruptus, a, um.
Interruttore) interpellator, ōris. g. m.
Interruzione) interruptio, ōnis. g. f.
Intersecare) intersĕco, as, secui, sectum, āre. act. cum acc.
Intersecazione) intersectio, ōnis. g. f.
Interstizio, spazio) interstitium, tii. g. n.
Intertenere. V. Trattenere.
Intervallato) intervallo distinctus, a, um.
Intervallo) intervallum, li. g. n. ¶ senza intervallo) continuus, a, um. ¶ avverb.) continuò.
Intervenimento, accidente) căsus, us. g. m. ¶ per l' intervenire. V. interventò.
Intervenire, accadère) evenio, vĕnis, vēni, ntum, ire. n. ut 1. n. ¶ esser presente) intersum, tĕres, interfui. s. s. esse. 3. neut. cum dat.
Intervento) presentia, æ. g. f.
Interzarsi, entrare in terzo) medium inter duos venire.
Intesa. V. intendimento.
Inteso, intentò) attentus, a, um.
Inteso, particip.) perceptus, a, um.
Intessere. V. intrecciare.
Intessuto) textus, a, um.
Intestarsi, ostinarsi) animum obfirmare in aliqua re.
Intestato, ostinato) pertinax, ācis. adj. ¶ senza testamento) intestātus, a, um.
Intestinale) interanĕus, a, um.
Intestino sust.) intestīnum, ni. g. n. ¶ interno adj.) intestīnus, a, um.
Intiepidire, att.) tepefacio, făcis, fēci, factum. act. cum acc.
Intiepidirsi) tepesco, is. s. præt. scĕre. neut. ut 1. neut.
Intiepidito) tepefactus, a, um.
Intignare, esser roso dalle tignuole) tinĕis corrōdor, ĕris, sus sum, rōdi.
Intignato) tineis corrōsus, a, um.
Intignere. V. intingere.
Intignosire, far tignoso) scabie inficio, icis, ēci, ctum, cĕre. act. acc.
Intimamente) intimè.
Intimare, denunziare) denunzio, as, avi, atum. cum acc. & dat.
Intimato) edictus, a, um.
Intimazione) denunciatio, ōnis. g. f.
Intimidirsi) timidus fio, fis.
Intimidito) perterritus, a, um.
Intimo) intimus, a, um.
Intimorire. V. impaurire.
Intingere) intingo, is, nxi, ctum, ngĕre. act. cum acc. & abl. cum in.
Intingolo, guazzetto) jusculum, i. g. n.
Intinto) intinctus, a, um.
Intirizzamento, intirizzimento) rigor, ōris. g. m. stupor, ōris. g. m.
Intirizzire, intirizzare) rigidus fio, fis, actus sum, fieri.
Intirizzito) rigidus, a, um. rigescens, ntis. adj.
Intisichire) tabe consumo, is, psi, ptum, mĕre. act. acc.
Intisichirsi) tabidus fio, is, factus sum, fiĕri, neut. pass. cum abl. cum a, ab.

Intri-

Intitolamento, intitolazione) inscriptio, ōnis. g. f.
Intitolare, dar titolo) inscribo, is, psi, ptum, bĕre. act. cum acc. & dat. ¶ per dedicare. V.
Intitolato) inscriptus, a, um.
Intollerabile) intolerabilis, le. adj.
Intollerabilmente) intolerantèr.
Intollerante) impatiens, ntis. adj.
Intonacare, e intonicare un muro) tectorium inducere parieti.
Intonacato) incrustatus, a, um.
Intonacatura) tectorium, rii. g. n.
Intonaco)
Intonare) præcino, is, cinui, centum, cinĕre. acc.
Intonato) præcantatus, a, um.
Intonatore) præcentor, ōris. g. m.
Intonatrice) præcinens, ntis. g. f.
Intonazione) præcentio, ōnis. g. f.
Intonchiarsi, il bucarsi dei legumi) cariosus fio, fis, ctus sum, ieri.
Intoppamento) offensio, ōnis. g. f.
Intoppare, urtare) offendo, is, ndi, nsum, ndĕre. act. cum accus. ¶ per incontrarsi. V.
Intoppo) offendiculum, li. g. n.
Intorbidamento, intorbidazione) turbatio, ōnis. g. f.
Intorbidare) turbo, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Intorbidarsi) turbor, āris, ātus, āri.
Intorbidato) turbidus, a, um.
Intorbidazione) turbatio, ōnis. g. f.
Intorbidire, intorbidito ec. V. intorbidarsi ec.
Intormentire) rigeo, es, gui. s. s gēre. neut. ur r. neut.
Intormentito) rigescens, ntis. adject.
Intorniare, circondare) circumdo, as, dĕdi, dătum, dăre. act. cum acc.
Intorno, d'intorno) circum. circa. præp. cum acc. ¶ d'ogn' intorno) undique. ¶ andare intorno) circumeo, cumis, cuivi, itum, ire. n. cum acc. ¶ per poco più, o meno) circiter, plus minus. ¶ intorno intorno) undequaquè.
Intorpidire) torpesco, scis. s. p. scĕre. n.
Intorpidito) torpidus, a, um.
Intossicare. V. Avvelenare.
Intra) inter. cum acc.
Intracchiudere) intercludĕre. cum ac.
Intra due, come, io sono intra due) ambiguus sum.
Intralaiciare) intermitto, tis, si, ssum, ĕre. cum acc.
Intralciamento) implicatio, ōnis. g. f.
Intralciare) involvo, is, lvi, lūtum, lvĕre. act. cum acc.
Intralciato) implicatus. involūtus, a, um.
In tràlice, obbliquamente) obliquè.
Intramettere. V. interporre.
Intramettersi a parlare) interlŏquor, ĕris, quutus sum, lŏqui. dep. cum dat.
Intramischianza) permixtio, ōnis. g. f.
Intramischiato) intermixtus, a, um.
Intransitivo) intransitivus, a, um.
Intraporre. V. Interporre.
Intraprendere) suscipio, ipis, scēpi, sceptum, scipĕre. act. cum acc.
Intraprendimento) susceptio, ōnis. g. f.
Intraprenditore) susceptor, ōris. g. m.
Intrapreso) susceptus, a, um.
Intrarompere) interrumpo, is, rūpi, ruptum, mpĕre. act. cum acc.
Intratessere) contexo, xis, xui, xtum, xĕre. cum acc.
Intrattabile) intractabilis, le. adject.
Intrattanto, frattanto) interim.
Intrattenere) remŏror, aris. dep. cum accus.
Intrattenimento) mora, æ. g. f.
Intraversare, opporsi) obsto, as, stiti, ātum, & titum, āre. n. cum dat. ¶ porre a traverso) obliquè pono, nis.
Intraversato) impeditus. ¶ posto a traverso) obliquè positus, a, um.
Intraversatura, positura a traverso) obliquitas, ātis. g. f.
In traverso) transversim. adv.
Intrecciamento) intextus, us. g. m.
Intrecciare) intexo, is, xui, xtum, xĕre. act. cum acc.
Intrecciato) intextus, a, um.
Intrecciatojo, ornamento delle treccie) redimiculum, i. g. n.
Intrescare. V. intrigare.
Intrecciatura) intextus, us. g. m.
Intreccio)
Intrepidamente) intrepidè, animosè.
Intrepidezza) confidentia, æ. constantia, æ. g. f.
Intrèpido) intrepidus, a, um.
Intricare, e' derivati. V. intrigare ec.
Intridere, stemperare con acqua) macĕro, as. act. cum acc.
Intrigamento. V. intrigo.
Intrigare) implico, as, avi, atum, & cui, citum, are. act. cum acc.
Intrigatamente) involutè.
Intrigato) implexus involūtus, a, um.
Intrigo) implicatio, ōnis. g. f. tricæ, carum. pl. g. f.
Intrinsecamente) interiùs. intimè.
Intrinsecarsi, farsi intrìnseco) necessitudine conjungi cum aliquo.
Intrinsecato) familiarissimus, a, um.
In-

Intrinseco, interno) internus, a, um.
Intrinseco, amico) intimus, a, um.
Intrinsichezza) familiaritas, ātis. necessitudo, dinis. g. f.
Intriso) maceratus, a, um.
Intriso, sust. mescuglio di farina, o d'altro) intritum, ti. g. n.
Intristire, intristare, divenir cattivo) depràvor, āris, ātus sum, āri. pass.
Introdotto, introdutto) admissus, a, um.
Introdurre) introduco, is, xi, ctum, cère. act. cum acc. & alter acc. cum ad, vel in. ¶ per far parlare in dialoghi ec.) loquentem inducĕre.
Introduttore) introducens, ntis. adje.
Introduzione) introductio, & admissio, ōnis. g. f.
Introito) introitus, us. g. m.
Intromessione) immissio, ōnis. g. f.
Intromesso. V. introdotto.
Intromettere) intromitto, is, si, ssum, tĕre. act. acc. & alter acc. cum ad, vel in.
Intromettersi, ingerirsi) se alicui rei immiscĕre. ¶ nell'uffizio altrui) alienum munus inire.
Intronamento) sonitus, us. g. m.
Intronar l'orecchie) aures obtundo, dis, tūdi, usum, ndĕre. act.
Intronato, balordo) obtūsus. stupidus, a, um. ¶ muro ec. intronato, fesso ec.) rimōsus, a, um.
Intronatura. V. intronamento.
Intronfiare) intumesco, is, tumui, scĕre. ut r. neut.
Intronfiato) intumescens, ntis. adject.
Intronizzare) in trono collocare. cū ac.
Intrusione) immissio, ōnis. g. f.
Intruso) intrusus, a, um.
Intusare, prender odor di tuso) situm contraho, his, xi, ctum, hĕre.
Intuitivamente) intuendo.
Intuitivo) intuens, ntis. adj.
In tutto e per tutto, in tutto) prorsùs. omninò.
Invaghimento) cupidītas, ātis. g. f.
Invaghire) desiderio inflammare aliquem.
Invaghirsi) desiderio alicujus ardēre
Invaghito) amore flagrans, ntis. adj.
Invalidamente) frustrà.
Invalidare) irritum facere aliquid.
Invalidità) invalentia, æ. g. f.
Invalido) invalĭdus. irritus, a, um
Invalso, introdotto) quod invaluit.
Invalorirsi) invalesco, scis, valui, s. s. scĕre. neut. ut r. neut.
Invanire. V. insuperbirsi.
Invanito. V. Superbo.

In vàno) frustrà. incassùm.
Invariabile) immutabilis, le. adject.
Invariabilmente) immutabiliter.
Invasare, assalire) invado, is, si, sum, dĕre. act. cum acc. ¶ por nel vaso. V. invasellare.
Invasato, indemoniato) cerritus, a, um. ¶ posto nel vaso) in vas conditus, a, um.
Invasazione) lymphatio. ōnis. g. f.
Invasellare) in vas immittĕre. cum ac.
Inudito) inauditus, a, um.
Invecchiare) senesco, is, senui. s. s. scĕre. neut. ut r. neut. ¶ non esser più in uso) obsolesco, is, lēvi, lētum, lescĕre. neut. ut r. neut.
Invecchiato) inveterātus, a, um. ¶ uomo invecchiato) qui insenuit. ¶ in disuso) obsolētus, a, um.
In vece) pro. præp. cum abl.
Invelenato. V. Avvelenato.
Invelenire, inasprire) exaspĕro, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Invelenirsi, arrabbiarsi) irascor, scĕris. iratus sum, sci. dep. cum dat.
Invelenito) indignatus, a, um.
Invendicato) inultus, a, um.
Inventare) invenio, ēnis, vēni, ntum, nire. act. cum accus.
Inventariare) repertorium conficere.
Inventario) repertorium, rii. g. n.
Inventato) excogitatus, a, um.
Inventore, inventatore) inventor, ōris. g. m.
Inventrice) inventrix, īcis. g. f.
Invenzione) inventio, ōnis. g. f.
In ver. V. in verso.
Inverdirsi) viresco, is, ui. s. s. scĕre. ut r. neut.
Inverecondia) impudentia, æ. g. f.
Inverecondo) inverecundus, a, um.
Inverisimile) improbabilis, le. adject.
Inverisimilitudine) res improbabilis. is.
Invermigliare, far rosso) rubefacio, acis, feci, actum, acĕre. cum acc.
Inverminamento) verminatio, ōnis. g. f.
Inverminire, inverminare) vermino, as, avi, atum, are neut. ut r. neut.
Inverminito) verminosus, a, um.
Invernare. V. Svernare.
Invernata) hyems, hyĕmis. g. f.
Inverniciare, invernicare) sandaràcà illinire aliquid.
Inverniciato, invernicato) sandaracātus, a, um.
Invernicatura) sandaràcæ inductio, ōnis. g. f.
Inverno) hyems, hyĕmis. g. f. ¶ d'inverno) hybernus, a, um. ¶ principio dell'inverno) prima hyems, mis.

¶ mezzo inverno) media hyems, ¶ mis. fine dell'inverno) extrema hyems, mis. g. f.
In vero, in verità) fanè. profectò.
Inverso, in ver) versus, cum acc.
Invefchiare. V. invifchiare.
Inveftigabile, che non fi può inveftigare) non inveftigabilis; le. adj.
Inveftigamento) inveftigatio, ōnis. g. f.
Inveftigare) inveftigo, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Inveftigatore) inveftigator, ōris. g. m.
Inveftigatrice) inveftigātrix, īcis. g. f.
Inveftigazione) inveftigatio, ōnis. g. f.
Inveftire, dare il dominio) dominium tradere alicui. ¶ affalire) invādo, is, fi, fum, dĕre. act. cum acc. ¶ il denaro) pecuniam occupare.
Inveftito) in poffeffionem miffus, a, um.
Inveftitura, inveftita, inveftimento) dominium, nii. g. n.
Inveterato) inveteratus, a, um.
Invetriare) vitream formam dare. cum dat.
Invetriata da fineftre) vitreum clathrum, i. g. n.
Invetriato) vitro incruftatus, a, um.
Invettiva) oratio invectiva, æ. g. f.
Invettivo) invectivus, a, um.
Inuguale. V. Difuguale.
Inviamento, indirizzo) directio, ōnis. g. f. ¶ dare inviamento) dirigo, is, rēxi, rēctum, rigĕre. act. acc.
Inviare) mitto, is, fi, ffum, tĕre. act. cum acc. & dat. vel acc. cum ad. ¶ inviare alcuno) aliquem allēgo, as.
Inviato) miffus, a, um. ¶ perfonaggio inviato da principe ad un altro) legatus, ti. g. m.
Invidia) invidia, æ. g. f. livor, ōris. g. m. ¶ ftruggerfi d'invidia) invidia difrumpor, ĕris, uptus fum, dirumpi.
Invidiabile) invidendus, a, um.
Invidiare) invideo, vides, vidi, fum, dēre. 3. neut. cum dat.
Invidiato) invifus, a, um.
Invidiatore) invidus, a, um.
Invidietta) levis invidia, æ. g. f.
Invidiofamente) invidè.
Invidiofo) invidus, a, um.
Invigilare) invigilo, as, avi, atum, are. neut. cum dat.
Invigorire) robŏro, as. act. cum acc.
Invigorirfi, ingagliardirfi) invalefco, fcis, lui. fine fup. fcĕre. n. ut 1. n.
Invilire ec. V. Avvilire ec.
Inviluppamento) implexus, us. g. m.
Inviluppare) involvo, is. lvi, lūtum, lvĕre. act. cum acc. & abl. fine præp.
Inviluppato) involutus, a, um.
Inviluppo) involŭcrum, cri. g. n.
Invincibile) invincibilis, le. adj.
Inviolabile) inviolabilis, le. adj.
Inviolabilmente, inviolatamente) inviolatè.
Invipetirfi. V. incrudelire.
Invifcerarfi) in vifcera penetrāre.
Invifcerato) qui in vifcera penetravit.
Invifchiare) vifco oblinio, nis, ēvi, litum, nĕre. cum acc.
Invifchiarfi) vifco inhærēre.
Invifchiato) vifcatus, a, um.
Invifibile) invifibilis, le. adject.
Invifibilità) invifibilitas, ātis. g. f. *
Invifibilmente) modo invifibili.
Invitare) invito, as. act. cum acc. ¶ invitare ad alloggiare) hofpitio invitare aliquem. ¶ invitare a bere) invitare aliquem poculis. ¶ invitare a cena) ad cœnam vocare.
Invitato) vocatus. invitatus, a, um.
Invitatore) invitator, ōris. g. m.
Invitatrice) invitans, ntis. g. f.
Invito, invitata) invitatio, ōnis. g. f.
Invittiffimo) invictiffimus, a, um.
Invitto) invictus, a, um.
Inviziare) deprāvo, as. cum acc.
Invíziarfi) vitium contrahĕre.
Inviziato) vitio affectus, a, um.
Invizzite) viētus fio, fis, ctus fum.
In ultimo) poftremò.
Inulto. V. invendicato.
Inumanamente) inhumanè.
Inumanità) inhumanitas, ātis. g. f.
Inumano) inhumānus, a, um.
Inumidire) humecto, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Inumidirfi) madeo, es, dŭi. s. s. dēre. neut. cum abl. fine præp.
Inumidito) humidus, a. um.
In una, in uno) fimul. unà.
In un attimo) momento temporis.
In un baleno) momento temporis.
In un batter d'occhio) ictu oculi.
In un iftante, in un fubito, in un tratto) ftatim. illico.
Invocare) invŏco, as. act. cum acc.
Invocatore) qui invŏcat.
Invocatrice) quæ invŏcat.
Invocazione) invocatio, ōris. g. f.
Invoglia, tela groffa da involgere qualche cofa) coactilia, um. pl. g. n.
Invogliare, far venir voglia) defiderium alicui movēre. ¶ per coprire con invoglio) involvo, is, lvi, lutum, involvĕre. act. cum acc. & ablat. fine præp.
Invogliarfi ec. V. Defiderare, ec.
Invogliatiffimo) cupidiffimus, a, um.

Invogliato) cupidus, a, um. ¶ comp. cupidior, us.
Invoglio, fagotto) involucrum, cri. g. n.
Invogliuzzo) fasciculus, i. g. m.
Involare. V. Rubare.
Involatore, involatrice) fur, furis. g. m. & f.
Involgere, involtare) involvo, is, vi, utum, ere. act. acc.
Involgimento, involvimento) involutio, onis. g. f.
Involontariamente) invitè. adv.
Involontario) involuntarius, a, um.*
Involpare, si dice del grano, quando annebbia) rubiginem contrahere.
Involpire, divenir malizioso) vulpinor, aris, atus sum, nari. dep. cum nom.
In volta, cioè in qua e là) huc illuc. ¶ esser in volta, fuggire. V. ¶ metter in volta. V. Fugare. ¶ in volta, cioè fatto a volta) in modum fornicis.
Involto, avviluppato) involutus, a, um.
Involto, sust. fagotto) involucrum, cri. g. f.
Involtura) circuitio, onis. g. f.
Involvere. V. Involgere.
Inurbanità) rusticitas, atis, g. f.
Inurbano) inurbanus, a, um.
Inusitatamente) inusitatè. insolenter.
Inusitatissimo) penitus obsoletus, a, um.
Inusitato, inusato) insuetus, ta, tum. ¶ comp. inusitatior, us.
Inutile) inutilis, le, adject. ¶ più inutile) inutilior, ius. adj.
Inutilmente) inutiliter. frustrà.
Invulnerabile) invulnerabilis, le, adj.
Inzaccheraro) luto aspersus, a, um.
Inzeppamento) coacervatio, onis. g. f. V. inzeppare.
Inzeppare, cacciar dentro per forza) coacervo, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Inzibettato, profumato) bene olens, ntis. adject.
Inzoccolato, co' zoccoli) calonibus indutus, a, um.
Inzotichire, divenir rozzo) rudis fio, fis, actus sum, fieri.
Inzuccherare) saccharo condire aliquid.
Inzuccherato) saccharo conditus, a, um.
Inzuppamento) immersio, onis, g. f.
Inzuppare, intingere) immergo, is, rsi, rsum, rgere. act. cum acc. & alter acc. cum in.
Inzupparsi) humector, aris, cum abl.

IO, pronome) ego, mei. ¶ io stesso. io proprio, io medesimo) egomet. ego idem. ¶ io in vero) ego quidem. ¶ io per me) ego vero, quod ad me attinet.
Jonico) ionicus, a, um.
Jota, lettera greca) jota. indecl. g. n. ¶ un jota, ut niente) nihil.

I P

IPèrbole, figura rettorica) hyperbŏle, es. g. f.
Iperboleggiare, aggrandir con parole) amplifico, as. act. cum acc.
Iperbolicamente) hyperbŏlicè.
Iperbolico) hyperbolicus, a, um,
Iperbolone) ingens iperbŏle, es. g. f.
Iperdulia, culto dovuto a Maria Vergine) hyperdulia, æ. g. f.
Ipocòndria) tristitia, æ. g. f.
Ipocò-drico) tristis, e. adj.
Ipocrisia) simulata pietas, atis. g. f.
Ipòcrito, ipòcrita, ipocritone) probitatis simulator, oris. g. m.
Ipotèca) hypotheca, cæ. g. f.
Ipotesi, supposto) hypothĕsis, is g. f.
Ipotètico, suppositivo) hypotheticus, a, um.

I R

IRa) ira, æ. g. f. iracundia, æ. g. f.
Iracondamente) iracundè. adv.
Iracondia) iracundia, æ. g. f.
Iracondo) iracundus, a, um.
¶ più iracondo) iracundior, ius.
Irarsi, sdegnarsi) irascor, sceris, iratus sum, sci. dep. cum dat.
Irascibile) irascibilis, le. adject.
Irascibilità) iracundia, æ. g. f.
Iratamente) iratè. iracundè.
Irato) iratus, a, um. ¶ più irato) iratior, ius.
Irco, becco) hircus, ci. g. m.
Ire. V. Andare.
Iride, Iri, arco baleno) iris, idis g. f.
Ironia, figura rettorica) ironia, æ. g. f.
Ironicamente) ironicè.
Ironico) ironicè confictus, cta, um.
Irradiare, irraggiare. V. Risplendere.
Irrazionabilità) irrationabilitas, atis. g. f.
Irragionevole, irrazionale) irrationabilis, le. adj.
Irreconciliabile) implacabilis, le. adj.
Irrecuperabile) irrecuperabilis, le. adj.
Irrefragabile) certissimus, a, um.
Irregolare) extra regulam positus, a, um.

um. ¶ per term. ecclesiastico, caduto in irregolarità) irregularis, re.
Irregolarità, cosa fuori di regola) deformitas, ātis. g f. ¶ impedimento ecclesiastico) irregularitas, ātis. g.f.
Irreligioso) irreligiosus, a, um.
Irremediabile) Irremediabilis, le, adj.
Irremissibile) venià indignus, a, um.
Irremissibilmente) nulla spæ veniæ.
Irremunerabile) irremunerabilis, le.
Irremunerato) fine remuneratione dimissus, a, um.
Irreparabile) irreparabilis, le. adject.
Irreparabilmente) sine remedio.
Irreprensibile) non improbandus, a, um.
Irresoluto, irrisoluto) dubius. incertus, a, um.
Irresoluzione) hæsitatio, ōnis. g. f.
Irretire, pigliar con reti) irretio, rētis, ivi, itum ire. act. cum acc.
Irretito) irretitus, a, um.
Irretrattabile) irrevocabilis, le. adj.
Irreverente (inurbanus, na, num.
Irreverenza) irreverentia, æ. g. f.
Irrevocabile) irrevocabilis, le, adject.
Irrichire) ditesco, scis. s. p. icēre. neut.
Irricordèvole) immemor, ris. adj.
Irrigare. V. innacquare.
irriguo) irriguus, a, um.
Irrisione) irrisio, ōnis. g. f.
Irrisore) irrisor. ōris. g. m.
Irritamento) irritamentum, ti. g. n.
Irritare) lacesso. is, ivi. itum, sēre. act. cum acc. & altero acc. cum ad.
Irritativo) irritans, ntis. adj.
Irrittatore) irritātor, oris. g. n.
Irritattice) irritans, antis. g. f.
Irritato) irritatus, a, um,
Irritazione, V. irritamento.
Irriverente. V. irreverente.
Irriverenza, V. irreverenza.
Irrorare, sparger di rugiada irrōro, as, act. acc.
Irrugginire) rubiginem contrahēre.
Irrugiadare. V. inrugiadare.
Irsuto) Irto) hirsutus. hirtus, a, um,

I S

I'Schio, albero da ghianda) escŭlus, g. f.
Isola) insula, læ g. f.
Isolaro, abitante nell' Isole) insulanus, a, um,
Isolato, sust. come isolato di case ec.) insula, æ. g f. ¶ isolato, separato da ogni banda) insulatus, a, um.
Isoletta) parva insula, læ. g. f.
Issofatto, subitamente) statim. illicò.
Istantaneo) quod momento temporis sit.
Istante sust.) temporis momentum. ti. g. n. ¶ adjet. che insta) urgens, ntis, ¶ comp. urgentior, us.
Istantemente) vehementer. etiam atque etiam.
Istantissimo) urgentissimus, a, um.
Istanza. V. instanza.
Istare. V. instare.
Istesso) idem, eădem, idem. ipse, a, um.
Istigare, V. instigare.
Istinto. V. instinto,
Istoria) historia, æ. g. f.
Istoriale) historicus, a, um.
Istoriato, dipinto di storie) simulacris pictus, a, um.
Istorico) historicus, a, um,
Istorietta) brevis historia, æ. g. f.
Istoriografo) historicus, ci. g. m.
Istrice, animale) hystrix, icis. g. m.
Istrione, commediante) histrio, ōnis. g. m.
Istupidito) stupidus, a, um.

I T

ITalianamente) itălo more. adv.
Italico, d'Italia) italicus, a, um.
Iterare. V. Replicare.
Iteratamente) iteratò.
Itinerario) itinerarium, ii. g. n.
I'tterico, che patisce d' itterizia) ictericus.
Itterizia, spargimento di fiele) morbus regius, gii. g. m. aurūgo, ginis. g f.

I V

JUbileo. V. Giubbileo.
Jugeto, misura di terreno) jugĕrum, gĕri. g. n.
Ivi) ibi. adv. stat. in loc. ¶ talvolta mot. a luogo) illùc. ¶ e mot. da luog.) inde.
Ivi, entro) ibi. intus.
Juspatronato) juspatronātus, us. g. m.
Jusquesito) jusacquisitum. ti. g. n.
Izza, sdegno) ira, ræ. g. f.

L A

LA, articolo, e pronome del femmino, serve al nom. e acc.
La) illic. adv. stat. in loco. illuc, eò illò, adv. motus ad locum.
Là intorno) circiter. cum acc.
Labarda) hasta, æ. g. f.

Labbricciuòlo, labbruccio) labellum, li. g. n.
Labbro) labium, ii. labrum. bri. g. n. ¶ labbro di sopra) labrum superius, õris. g. n. ¶ di sotto) labrum inferius, õris. g. n. ¶ volto in su) labrum resimum, mi. g. n.
Laberinto) labyrinthus, thi. g. m. ¶ di laberinto) labyrinthēus, a, um.
Làbile, lubrico) labilis, le. adject.
Laboriosamente) laboriosè. adv.
Laboriosissimo) laboriosissimus, ma, mum.
Laborioso) laboriosus, a, um. ¶ più laborioso) laborióstor, ius.
Lacca, o vernice) sandarācha, cæ. g. f. ¶ per Ripa. V.
Lacche, servo per correre) cursor, õris. g. m. famulus a pedibus.
Lacchetta da giucare alla palla) reticulum, i. g. n.
Laccia, cheppia, pesce) clupēa, pex. g. f.
Lacciare. V. Allacciare.
Laccio, lacciuòlo) laquēus, ei. g. m. pedica, cæ. g. f.
Lacciuoletto, lacciuòlo) laquēus, i. g. m.
Laceramento) laceratio, õnis. g. f.
Lacerare) lacēro, as. discindo, is, scidi, issum, ndēre. act. cum acc.
Lacerato) discissus. laceratus, a, um.
Lacerazione) laceratio, õnis. g. f.
Làcero) lacer, cēra, cērum.
Lacrima. V. Lagrima, e i suoi derivati.
Là dove) ubi. ¶ ogni volta che) quotiescumque ¶ per lo contrario, cum contra. ¶ poichè) quoniam.
Ladro) fur, furis. g. m. ¶ del denaro pubblico) peculator, õris. g. m. ¶ di cose sacre) sacrilegus, gi. g. m. ¶ di bestie) abactor, õris. ¶ di mare) pirāta, æ. g. m.
Ladronaja) latronum manus, us. g. f.
Ladroncello, ladrino, ladruccio) furunculus, i. g. m.
Ladrone, assassino) latro, onis. g. m.
Ladroneccio) latrocinium, ii. g. n.
Ladronesco) furinus, a, um.
Là entro, là giù) illic. stat. in loc. illuc. mot. ad loc.
Laghetto, laghettino) lacusculus, i. g. m.
Lagnarsi) conquĕror, ĕris, stus sum, queri. dep. acc. vel abl. & de.
Lagnosamente) dolentèr.
Lago) lacus, us g. m.
Lagrima) lacryma, æ. g. f.
Lagrimante) lacrymans, ntis. part.
Lagrimare) lacrymor, aris, atus sum, ari. dep. ut 1. n.
Lagrimato) deploratus, a, um.
Lagrimazione) lacrymatio, õnis g. f. ¶ mal d'occhi) epiphŏra, æ. g. f.
Lagrimetta) lacrymula, læ. g. f.
Lagrimevole, lagrimabile, lacrimevole, lagrimevolissimo) lacrymabilis, le. adject.
Lagrimosamente) flebiliter. lacrymosè.
Lagrimoso) lacrymosus, a, um.
Lagrimuzza) lacrymula, æ. dim. g. f.
Lagume, acque stagnanti) palus, ūdis, g. f.
Laguna, ridotto d'acqua) lacūna, æ. g. f. palus, ūdis. g. f.
Lai, plur. lamenti) querēlæ, arum. pl. g. f.
Laicale) profanus, a, um.
Laicalmente) profanè.
Laico, non sacro) profanus, a, um. laicus, a, um.
Laidamente) turpitèr.
Laidezza) turpitudo, dĭnis. g. f.
Laidissimamente) turpissimè.
Laidissimo) turpissimus, a, um.
Laido, sporco) turpis, pe. fœdus, a, um.
L' altro jeri, pochi giorni addietro) superioribus diebus. ¶ per jer l' altro) nudiustertius.
Lama, o piastra di metallo) lamĭna, næ. g. f. ¶ di spada) ensis lamina, æ. g. f. ¶ pianura) planities, ēi. g. f.
Lambiccare, stillare) stillo, as, avi, atum, are. cum acc.
Lambiccato) distillatus, a, um. ¶ il lambiccato sust.) rei vis expressa, æ. g. f.
Lambicco) fornacŭla, læ. g. f.
Lambire) lambo, is, bi. s. s. ĕre. V leccare.
Lambitivo, medicamento) linctus, us. g. m.
Lambrusca, vite, ed uva salvatica) labrusca, scæ. g. f.
Lamentabile. V. lamentevole.
Lamentabilmente) flebiliter.
Lamentanza) questus, us. g. m.
Lamentarsi) queror, rĕris, stus sum, queri. dep. cum acc. vel ablat. cum de.
Lamentato) questus, a, um.
Lamentazione) questus, us. g. m. lamentatio, õnis. g. f.
Lamentevole) lamentabilis, le. querulus, a, um.
Lamentevolmente) flebilitèr.
Lamento) questus, us. g. m.
Lamentoso. V. lamentevole.
Lametta) lamella, læ. g. f.
Làmina. V. lama.
Làmmia, strega) lamia, æ. g. f.

Làmpada, e làmpana) lampas, ădis. g. f.
Lampanajo, che fa lampadi) lampădum artifex, icis. g. m.
Lampante, risplendente) splendens, ntis
Lampeggiare) corusco, as. ut 1. n.
Lampeggio, lampeggiamento, lampo) coruscatio, ōnis. g. f. fulgur, ŭris. g. n.
Làmpo, baleno) fulgur, gŭris. g. n.
Lampone, frutto) rubus idæus, i. g. m.
Làmpreda, lampredotto, spezie d'anguilla picciola) murænŭla, æ. g. f.
Lana) lana, næ. g. f. ¶ di lana) laneus, a, um. ¶ lana scardassata) lana carminata, natæ. g. f. ¶ che non è scardassata) lana rudis, is. g. f. ¶ filata) lana neta, æ. ¶ tinta) fuco medicata. ¶ da materasso) tomentum, ti. ¶ coperto di lana) lanatus, ta, tum. ¶ lana sùdicia, o il sudiciume della lana) œsipum, i. g. n.
Lanajuòlo) lanarius, rii. g. m. ¶ arte della lana) lanificium, ii. g. n.
Lance. V. Bilancia.
Lancella) parva lanx, ncis. g. f.
Lancetta da cerùsico) scalprum chirurgicum, ci. g. n. ¶ da orologio) gnomon, ŏnis. g. m.
Lancia, asta) hasta, stæ. lancĕa, æ. g. f. ¶ spezzata, per soldato, che assiste alla persona del principe) stipator, ōris. g. m. ¶ armato di lancia) hastatus, a, um.
Lanciare, tirare) jacŭlor, aris, atus sum, ari dep. cum acc.
Lanciarsi sopra alcuno) impetum facere in aliquem.
Lanciata, colpo di lancia) lanceæ ictus, us. g. m. ¶ spazio di quanto va la lancia tirata) lanceæ jactus, us. g. m.
Lanciato, tirato) vibratus, a, um.
Lanciatore) jaculātor, ōris. g. m.
Lanciatrice) jaculātrix, icis. g. f.
Lancio, salto grande) saltus præceps, cipĭtis. g. m. ¶ di primo lancio) extempŏ'ò. illico.
Lanciotto) jacŭlum, i. g. n.
Lanciuòla) lanceŏla, æ. g. f.
Landa, pianura) planicies, ēi. g. f.
Lansa, acqua. V. Nansa.
Languente) languens, ntis. adject.
Languidetto) languidŭlus, a, um.
Languidezza, languidore, languore) languor, ōris. g. m.
Lànguido) languidus, a, um. ¶ comp. languidior, us.
Languidissimo) infirmissimus, a, um.
Languire, esser languido) langueo, es, gŭi. s. s. guēre. neut. cum abl. sine præp.
Lanificio, lavoro di lana) lanificium, ii. g. n.
Lanino. V. lanajuolo.
Lano, di lana) lanĕus, a, um.
Lanoso) lanosus, a, um.
Lanterna) laterna, æ. g. f. ¶ chi porta la lanterna) laternarius. ii. g. m. ¶ vender lùcciole per lanterne) verba dare alicui.
Lanternajo) laternarum faber, bri. g. m.
Lanternare, volger la lanterna verso alcuno) laternam objicere alicui.
Lanternino, lanternetta) parva laterna, æ. g. f.
Lanternone) magna laterna, æ. g. f.
Lanùgine) lanŭgo, ginis. g. f.
Lanugine di piante, che vola per aria (pappus, pi. g. m.
Lanuginoso) lanuginosus, a, um.
Lanuto, lanoso) lanutus, a, um.
Lanuzza) lanŭla, æ. g. f.
Lanzo, soldato) miles prætorianus, ni. g. m.
Là oltre) illic. stat. in loco. illùc. mot. ad locum.
Laonde, per la qual cosa) quamōbrem.
La dove, là ove) ubi.
Lapida, e lapide, propriamente si dice della sepoltura) lapis, ĭdis. g. m.
Lapidare) lapido, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Lapidario. V. Giojelliere.
Lapidatore) lapidātor, ōris. g. m.
Lapidazione) lapidatio, ōnis. g. f.
Làpide) lapis. idis. g. m.
Lapìdeo) lapidĕus, a, um.
Lapidoso) lapidosus, a, um.
Lapillo) lapillus, li. g. m.
Lapislàzzalo, lapislazzoli, lapislazzari, pietra preziosa) lapislazulus, i. g. m.
Làppola, sorta d'erba) lappa, æ. g. f. ¶ di lappole) lappacĕus, a, um.
Lardare, condir coi lardelli) lardo condire. cum acc.
Lardatura) ex lardo condimentum, i g. n.
Lardellare) lardo aliquid condīre.
Lardello) lardi frustulum, i. g. n.
Lardo, lardone) lardum, laridum, i. g. n. ¶ salato) succidia pinguis. g. f.
Largaccio) latissimus, a, um.
Largamente) latè, largè. ¶ liberalmente) liberaliter. profusè.
Largàccio) latissimus, a, um.
Largheggiare, proceder largamente) liberaliter agere cum aliquo.
Larghetto) latior, ius. comp.
Larghezza) latitudo, dinis. g. f. ¶ liberalità) largitas, atis. g. f.
Larghissimo) latissimus, a, um. ¶ li-
be-

beraliſſimo) liberaliſſimus, a, um.
Largire) largior, iris, itus, ſum, iri. dep. cum accuſ. & dat.
Largità, largizione) largitas, ātis. g. f.
Largìto) conceſſus, a, um.
Largitòre) largitor, ōris. g. m.
Largitrìce) largiens, ntis. g. m.
Largo) latus, a, um. ¶ liberale. V. ¶ più largo) latior, vel largior, ius ¶ farſi largo) exiſtimationem ſibi parare. ¶ largo ſoſtant. V. larghezza.
Largura, il largo) locus amplus, i. g. m.
Largo, avverb. V. largamente.
Làrice, albero) larix, ricis. g. f.
Laricino, di larice) larignus, a, um.
Larva, ſpettro) larva, æ. g. f.
Larva, màſchera) perſona, æ. g. f.
Laſagna) lagănum, ni. g. n.
Laſagnajo) laganorum opifex, ficis.
Laſagnone, nome grande, ma ſciocco) grandis nugātor, ōris. g. m.
Laſciamento) dimiſſio, ōnis. g. f.
Laſciare) relinquo, is. liqui, lictum, nquĕre. act. cum acc. & dat. ¶ in abbandono) deſerere. cum acc. ¶ gli affanni) curas deponere. ¶ l'amicizia) ab amicitia recedere. ¶ laſciar le cattive compagnie) demigrare ab improbis. ¶ andare, dar licenza) dimittere aliquem. ¶ concedere) permittere aliquid alicui. ¶ in dietro) omittĕre aliquid. ¶ entrare) admittere aliquem. ¶ fare, o dire) permittere aliquid alicui. ¶ di fare il ſuo debito) ſuo muneri deeſſe. ¶ laſciar la cura) abjicere curam. ¶ il governo) poteſtatem deponĕre. ¶ parlare) dicendi facultatem dare alicui. ¶ laſciar l'impreſa) incœpto deſiſtere. ¶ laſciar nella penna) præterire aliquid. ¶ laſciar da parte) omittere aliquid. ¶ nel pericolo) deſtituere aliquem. ¶ il poſſeſſo) de poſſeſſione decedĕre. ¶ ſcritto dopo di ſe) literis prodĕre aliquid. ¶ la ſua opinione) de ſententia decedĕre. ¶ le ſue ragioni) de jure ſuo decedĕre. ¶ in teſtamento) teſtamento legare aliquid. ¶ laſciar fuggir l'occaſione) facultatem rei gerendæ dimittere. ¶ l'uſanza (a conſuetudine decedĕre. ¶ laſciar la briglia) laxare habēnas. ¶ laſciare ſtare) omittere.
Laſciata. V. laſciamento.
Laſciato) dimiſſus, vel relictus, a, um.
Làſcito, làſcio, legato) legātum, ti. g. n.
Laſcivamente) laſcivè. adv.
Laſcivetto) procax, ācis. petŭlans, ntis. adject.
Laſcivia) laſcivia, æ. g. f.
Laſciviente. V. laſcivo.
Laſcivìre, laſciviare) laſcivīre. neut.
Laſcìvo) laſcivus, a, um.
Laſſa, guinzaglio) lorum, i. g. n.
Laſſare. V. Stancare. ¶ laſciare. V.
Laſſato, ſtancato) laſsātus, a, um.
Laſſezza, laſſamento) laſſitūdo, dinis. g. f.
Laſſo, ſtracco) defatigātus, a, um.
Laſsù) illìc. adv. ſtat. illùc. mot. ad loc.
Laſtra, pietra piana) lamina lapidĕa, æ. g. f.
Laſtricare) viam ſternere lapidibus.
Laſtricato) lapidibus ſtratus, a, um. ¶ ſuſt. V. làſtrico.
Làſtrico, laſtricatura) pavimentum lapidibus ſtratum, i. g. n.
Laſtrone) magna lamina lapidĕa, æ. g. f.
Laſtruccia, laſtretta) parva lamina lapidea, æ. g. f.
Laterale, da'fianchi) laterālis, le. adj.
Lateralmente) a latĕre.
Lati della nave) latĕra, rum. pl. g. f.
Latinamente) latinè.
Latiniſmo, maniera di dire latina) latina dicendi a forma, æ. g. f.
Latinità) latinitas, ātis. g. f.
Latinizzare) latinè reddo, dis, didi, ĭtum, ere. act. cum acc.
Latino, addiett.) latinus, vel latiūs, a, um.
Latino, compoſizione da latinizzarſi) dictatum latinè reddendum. g. n. ¶ ſaper di latino) latinè ſcire aliquid. ¶ ſcriver il latino) ſcribere quod latinè reddatur. ¶ dare il latino) dictatum latinè reddendum tradere alicui. ¶ fare il latino) dictatum latinè vertĕre.
Latitudine, larghezza) latitūdo, dinis. g. f.
Lato, fianco) latus, tĕris. g. n. ¶ a lato, da lato) juxta. prope. cum ac.
Latore) lator, ōris. g. m.
Latramento) latrātus, us. g. m.
Latrare) latro, as. neut. ut. 1 neut.
Latrato. V. latramento.
Latratore) latrātor, ōris. g. m.
Latrìa, culto dovuto a Dio) latria, æ. g. f.
Latrina) latrina, æ. g. f.
Latrocinio) latrocinium, ii. furtum, ti. g. n.
Latta) lamina attenuata, æ. g. f.
Lattajuola, erba) herba lactaria, æ. g. f.

Lattajuòlo, dente così detto) lactarius dens, ntis. g. m.
Lattare att. V. Allattare, e i derivati.
Lattare neut. V. Poppare.
Lattata) lactĕa potio, ōnis. g. f.
Lattato, color di latte) lactĕus, a, um.
Latte) lac, lactis. g. n. ¶ di latte) lactĕus, a, um. ¶ latte rappreso) lac coagulatum, i. g. n. ¶ di mandorle) amygdalinum lac, ctis. g. n. ¶ capo di latte) lactis flos, ōris. g. m.
Làtteo, di latte) lactĕus, a, um.
Latteruolo, vivanda di latte) placenta lactĕa, æ. g. f.
Latticinj) lacticinia, ōrum. pl. g n.
Lattificio, latte del fico) lac ficulnĕum, ĕi. g. n.
Lattime, male in capo ai bambini) achŏres, ŏrum. pl. g. m.
Lattimoso) achoribus laborans, ntis. adject.
Lattònzolo, lattonzo, bestia vaccina d'un anno) hornus, vel horna bos, bovis. g. m. vel f.
Lattovàro. V. Elettuario.
Lattùga, erba) lactūca, cæ. g. f.
Lavacàpo, riprensione) objurgatio, ōnis. g. f.
Lavàcro, o bagno) lavācrum, cri. g. n.
Lavamane, treppiè su cui si posa il catino) fulcrum, i. g. n.
Lavamento, lavazione, lavanda) ablutio, ōnis. g. f.
Lavandaja, lavandara) purgātrix, īcis. g. f.
Lavare) lavo, as, lavi, lautum, lotum, lavatum, are. act. cum acc. & ablat. sine præp.
Lavascodelle. V. Guattero.
Lavato) lotus, & ablūtus, a, um.
Lavatojo) lavācrum, cri. g. n.
Lavatore) lotor, ōris. g. m.
Lavatrìce) lavans, ntis. g. f.
Lavatura, lavamento, lavazione) lavatio, ōnis. g. f. ¶ acqua di cosa lavata) lotūra, æ. g. f.
Lauda, canzone in lode di Dio, e de' Santi) hymnus, ni. g. m.
Laudabile) laudabĭlis, le. adject.
Laudabilmente) laudabiliter. adv.
Laudare ec. V. lodare ec.
Laudatore) laudator, ōris. g. m.
Laude, laudazione. V. lode.
Laudi dell'uffizio divino) laudes, dum. pl. g. f.
Laveggio, vaso da cuocer vivande) cacăbus, bi. g. m. ¶ per caldanino. V.
Lavoracchiare, lavòrar da svogliato) remissius ago, is, egi, ctum, gĕre. cum acc.
Lavorante) operarius, ii. g. m.
Lavorare, operare) opĕror, āris, ātus sum, āri. dep. cum acc. ¶ alcuna cosa) extruo, construo. cum acc. ¶ la terra) colo, lis, colŭi, cultum, ĕre. cum acc. ¶ alla campagna) in agro operari. ¶ a lume di lucerna) elucūbro, as. act. cum acc. ¶ andare a lavorare) ad opus exire. ¶ far lavorare alcuno) opere quempiam exercēre.
Lavorativo) cultui idoneus, a. um.
Lavorato) extructus, a, um. ¶ lavorato, sust. cioè il terren lavorato) ager cultus, i. g. m.
Lavoratore) opera, ræ. g. m. ¶ di campi) agricŏla, læ. g. f. ¶ lavoratore a metà) partiarius, rii. g. m.
Lavoratrice) operaria, æ. g. f.
Lavòro, lavorio) opus, operis. g n. ¶ lavoro piccolo) opuscŭlum, li g. n.
Lavoreccio. V. lavoro.
Lavoriera, lavoreria luogo dei lavori di coltura) ager, gri. g. m.
Laurea, corona di alloro) laurea, æ g. f.
Laureato) laureatus, a, um.
Laureazione, funzione del dar la laurea) laurĕa, æ. g. f.
Làureo) laurĕus, a, um.
Laurèola, erba) laureŏla, læ. g. f.
Laureto, luogo di allori) laurētum, ti. g. n.
Laurino, di alloro) laurīnus, a, um.
Lauro, albro, albero) laurus, ri. g. f. ¶ di lauro, alloro) laurĕus, a, um. ¶ corona di lauro) laurĕa, æ. g. f.
Lautamente) lautè.
Lautezza, splendidezza) lautitia, æ. g. f.
Lautissimo) lautissimus, a, um.
Lauto, splendido) lautus, a, um. ¶ più lauto) lautior, ius. comp.
Lazzaretto, spedale degli appestati) læmocomium, ii. g. n.
Lazzeruòla, frutto) hypomĕlis, lis.
Lazzeruolo, albero) dis. g. f.
Lazzo colle zz. di suono dolce, atto ridicolo) comicus jocus, ci. g. m.
Lazzo, colle due zz. di suono aspro, vale di sapore aspro astringente) acidus, da, um.

L E

Leale) fidēlis, le. adj. fidus, a, um.
Lealmente, lealissimamente) candidè.
Lealtà, leanza) fides, dĕi. g. f.
Leardo, color di cavallo misto, bianco, e nero) scutulatus, a, um.

Leb-

Lebbra) lepræ, arum. pl. g. f.
Lebbroſo) leproſus, a. um.
Leccamento, leccatura) linctus, us, g. m.
Leccante, che lecca) lambens, ntis. adj.
Leccardo. V. leccone.
Leccare) lingo, is, nxi, nctum, gĕre. lambo, is, mbi. s. s. bĕte. act. acc.
Leccatamente. V. Affettatamente.
Leccatore. V, leccone.
Leccatura. V. leccamento ¶ per leggier ferita alla pelle) leve vulnus, ĕris. g. n.
Lecceto, luogo piantato di lecci) ilicētum, ti. g n.
Lecchetto, lecchettino. dim. di lecco) parva meta, æ. g. f.
Leccio, albero) ilex, ilĭcis. g. f.
Lecco, ſegno al quale i giuocatori cercano di avvicinare le palle, piaſtrelle, o ſimili) meta, æ. g. f.
Leccone, ghiotto) hellŭo, ōnis, lurco, onis. g. m.
Lecconerìa, avidità) aviditas, ātis. g. f.
Leccornìa, vivanda da ghiotti) cupediæ, arum. pl. g. f.
Leccume, coſa appetitoſa) ſcitamenta, tōrum. num. pl. g. n.
Lecitamente) honeſte. licitò.
Lecito, o coſa lecita) licitum, ti. g. n. fas. indecl. ¶ eſſer lecito) licet, ēbat. cuit. vel lĭcitum eſt. imperf. cum nom. rei, & dat. perſon.
Lega, confederazione) fœdus, dĕris. g. n.) lega di metalli) nota, æ. g. f. ¶ numero di miglia) leuca, cæ. g. f. ¶ lega fatta) pactum, vel perculſum fœdus, dĕris. g. n. ¶ far lega) fœdus inĕo, inis, ivi, ii, itum, ire. ¶ rotta) violatum, vel fractum fœdus, dĕris. g. n.
Legaccia, legaccio, legācciolo) ligāmen, inis. g. n. vincŭlum, li. g. n.
Legale, di legge) legālis, le. adje.
Legalmente, ſecondo la legge) jurè.
Legame, legamento. V. legaccia.
Legare) ligo, as, avi, atum, are. act. cum acc. & abl. ſine præp.
Legatario, a cui è laſciato per legato (legatarius, ii. g. m.
Legato, annodato) vinctus, a, um. ¶ laſciato di teſtamento) legātum, ti. g. n. ¶ ambaſciatore) legatus, ti. g. m.
Legatore) vinciens, entis. g. m. ¶ di libri) glutinator, oris. g. m.
Legatura) ligatura, æ. g. f. ¶ di libri) librorum compactio, ōnis. g. f.
Legazione, ambaſcerìa) legatio, ōnis. g. f.
Legge) lex, legis. g. f. ¶ canonica) canonicum jus, juris. g. n. ¶ civile) civile jus, juris. g. n. ¶ naturale) naturæ lex, legis. g. f. ¶ particolare) privilegium, ii. g. n. ¶ ſopra i coſtumi) cenſoria lex, gis. g. f. ¶ ſopra le ſpeſe) ſumptuaria lex. g. f. ¶ chi non ha legge) exlex, exlēgis. g. m. & f. ¶ far leggi) leges ferre, vel promulgāre. annullar una legge) legem abrogāre. ¶ dar legge a uno) legem alicui ſtatuĕre.
Leggenda) narratiuncŭla, æ. g. f.
Leggendajo, venditor di leggende) narratiuncularum venditor, ōris. g. m.
Leggendario) narratiuncularum volūmen, inis. g. n.
Leggere) lego, gis, legi, lectum, gĕre. act. cum acc. ¶ ſpeſſo) lectĭto, as. act. cum acc. ¶ ad alta voce) recito, as act. acc. ¶ con baſſa voce) ſubmiſsè legere. ¶ da capo a piedi) perlĕgo, is. act. acc. ¶ ſcorrendo) ſublegere aliquid. ¶ leggere alla preſenza d'alcuno) prælegere aliquid alicui.
Leggeriſſimo) leviſſimus. a, um.
Leggiadramente) venuſtè. eleganter.
Leggiadretto) venuſtŭlus, a, um.
Leggiadrìa) venuſtas, ātis. g. f.
Leggiadro) venuſtus, a, um. elĕgans, ntis. adject.
Leggierezza) levitas, atis. g. f.
Leggieriſſimamente) leviſsimè.
Leggiermente) levitèr. ¶ comp. levius.
Leggiero) levis, ve. adject. ¶ più leggiero) levior, ius. comp. ¶ agevole) facilis, le. ¶ di leggieri avv.) nullo negotio.
Leggìo) pluteus anagnoſticus, i. g. m.
Leggitore) lector, ōris. g. m.
Legionario) legionarius, a, um.
Legione, ſchiera di ſoldati) legio, ōnis. g f.
Legislatore) legislator, ōris. g. m.
Legiſta) juriſconſultus, ti. juriſperitus, i. g. m.
Legittima, parte d'eredità dovuta a' figliuoli) legitima pars, partis. g. f.
Legittimamente) legitimè.
Legittimare) natalibus reſtituere alĭquem.
Legittimato) natalibus reſtitutus, a, um.
Legittimazione) natalium reſtitutio, ōnis. g. f.
Legittimo) legitimus, a, um.
Legna. V. legne.
Legnaja) lignorum ſtrues, is. g. f.
Legnajuolo, legnamajo) faber lignarius, ii. g. m. ¶ bottega di legnajuolo) officina lignaria, æ. g. f.
Legname. V. legne.

Legnare. V. legne. ¶ bastonare. V.
Legnata, bastonata) bacŭli ictus, us. g. m.
Legne) ligna, ōrum. pl. g. n.
Legne, o legname) ligna, ōrum. num. pl. g. n. ¶ far legne, o radunar legne) lignor, āris. dep. ut 1. neut ¶ legne secche) ligna accaptia, ōrum, plur. g. n. ¶ accatastate) ligna congesta, ōrum. pl. g. n.
Legnaggio. V. lignaggio.
Legnetto, legnerello (parvum lignum, i. g. n. ¶ per picciola nave. V. legno.
Legno) lignum, i. g. n. ¶ di legno) ligněus, a, um. adj. ¶ che sostiene le viti) cantherius, ii. g. m. ¶ dove si legano i cavalli alla mangiatoja) vacerra, ræ. g. f. ¶ secco) lignum aridum, i. g. n. ¶ del vomere) dentāle, lis. g. n.
Legno, o nave) navis, is. g. f. navigium, ii. g. n. ¶ legnetto) navicŭla, æ. g. f.
Legnosetto) lignosus, a, um.
Legnoso) lignosus, a, um.
Legnuzzo. V. legnetto.
Legùme) legūmen, ĭnis. g. n.
Lembo, orlo della veste) limbus, bi. g. m. ora, æ. g. f.
Lemma, proposizione per dimostrare un problema) lemma, ătis. g. n. assumptio, onis. g. f
Lemme lemme, pian piano.) lenitèr. pedetentim. adv.
Lena, forza) robur, bŏris. g. n vis, vis. g. f. ¶ respirazione. V.
Lèndine, seme del pidocchio) lens, lendis. g. f.
Lendinoso) lendibus scatens, ntis. adj.
Lene. V. umano.
Leno. V. fiacco debole.
Lenificamento) lenimentnm, ti. g n.
Lenificare) lenio, nis, ii, itum, ire. cum acc.
Lenitivo, leniente) leniens, ntis. adj.
Lenocinio) lenocininm, nii. g. n.
Lentamente) lentè. ¶ comp. lentiùs.
Lentare. V. Allentare.
Lente, sorta di legume) lens, lentis. g. f. ¶ vetro da canocchiali) lens vitrea, æ. g. f.
Lentezza) segnities, iēi desidia, æ. g. f.
Lenticchia) lentĭcula, læ. g. f.
Lentiggine, macchia sulla pelle) lentigo, gĭnis. g. f.
Lentigginoso) lentiginosus, a, um
Lentisco, albero) lentiscus, ci. g. f. ¶ di lentisco) lentiscinus, a, um,
Lentissimamente) lentissimè.
Lentissimo) lentissimus, a, um.
Lento, tardo) lentus, tardus, a, um,
¶ comp.) lentior, us. ¶ lento avv.) lentè.
Lentore. V. lentezza.
Lenza, lensa, setole attaccate all'amo per pescare) linea hamāta, æ. g. f.
Lenzoletto) lintеŏlum, li. g. n.
Lenzuòlo) lintěum, i. g. n.
Leoncello) catŭlus leoninus, ni. g. m.
Leone, lione) leo, leonis. g. m.
Leonessa leona) leæna, æ. g. f.
Leonino, lionino) leoninus, a, um.
Leopardo) leopardus, di. g. m.
Lèpido, giocondo) lepĭdus, a, um,
Leporario, leporajo, serraglio di lepri) leporarium, ii. g. n.
Leporino, di lepre) leporinus, a, um,
Leppo coll'e stretta, puzzore di fiamma accesa di unto) nidor. ōris. g. m.
Leprajo. V. leporario. ¶ per chi ha in custodia le lepri) lepŏrum custos, odis. g. m.
Lepre, animale) lepus, pŏris. g. m.
Leprottino, leprotto, lepratto, leprone) lepuscŭlus, li. dim. g. m.
Lerciare, lercio. V. Sporcare, Sporco.
Lèsina) subūla, læ. g. f. ¶ per avaro) avarus, i. g. m.
Lesione, offesa) læsio, ōnis. g. f.
Leso, offeso) læsus, a, um.
Lessare, cuocer nell'acqua (elixo, as. act. cum acc.
Lessato. lesso) elixus, a, um.
Lessatura) elixatura, æ. g. f.
Lèssico, dizionario) lexicum, ci. g. n.
Lessicògrafo, chi compone lèssici) lexicographus, i. g. m.
Lesso, cioè carne lessa) caro elixa, æ, g. f.
Lestissimo) expeditissimus, a, um.
Lesto) expeditus, a, um. ¶ comp. expeditior, us.
Letamajo) sterquilinium, ii. g. n.
Letamare, letaminare, ingrassare il terreno) stercŏro, as. n. acc.
Letamato) stercoratus, a, um.
Letame) fimum, i. g. n. lætāmen, ĭnis. g. n.
Letaminatura) stercoratio, onis. g. f.
Letàrgico) lethargicus, a, um.
Letargo, sonnolenza) lethargus, gi. g. m. veternus, ni. g. m.
Letificare. V. Rallegrare.
Letizia) lætitia, æ. g. f.
Lettaccio) malus lectus, i. g. m.
Lettera) littera, ræ. g. f.
Lettera majuscula) littera majuscula, æ. g. f. ¶ lettera detta volg. minùscula) littera minor, oris. g. f. ¶ lettera, epistola) epistŏla. læ. g. f. litteræ, arum. pl. g. f. ¶ di cambio. V. Cam-

V. Cambio. ¶ di complimenti) litteræ officiosæ. g. f. ¶ di credenza) testes litteræ, ārum. pl. g. f. ¶ dedicatoria) epistola nuncupatoria, æ. g. f. ¶ falsificata) litteræ adulterinæ. g. f. ¶ lunga) litteræ uberiores. g. f. ¶ d'un medesimo tenore) litteræ uno exemplo scriptæ. g. f. ¶ scritta in fretta) epistola plena festinatiōnis ¶ di proprio pugno) litteræ autogrāphæ. g. f. ¶ scritta malamente) epistola litterulis vacillantibus scripta, æ. g. f. ¶ di raccomandazione) commendatitiæ litteræ, ārum. g. f ¶ lettere precedenti) litteræ superiores. g. f. ¶ mandar lettere) litteras alicui dare, vel mittere ¶ portar lettere) litteras alicui perferre, vel reddĕre. ¶ a lettere majuscole, o di scatola) apertissimè.

Letterale) litteralis, le. adject.

Letteralmente) ad litteram.

Letterato, dotto) eruditus, a, um.

Letteratone) insignis litteraturæ vir, viri. g. m.

Letteratura) litteratūra, æ. eruditio, ōnis. g. f.

Letterèccio, del letto) lectualis, e, adject.

Letterina, letteruzza) epistolium, ii. g. n. litterŭlæ, larum. pl. g. f.

Letticciuòlo, letticello, letterello, lettino) lectŭlus, li. dim. g. m.

Lettiera) lecti fulcrum, i. g. n.

Lettiga) lectīca, cæ. g. f. ¶ portata da sei servi) hexaphŏrum, i. g. n. ¶ portata da otto servi) octophŏrum, i. g. n.

Lettighetta, lettighina) lecticŭla, læ g. f.

Letto) cubīle, lis. g. n. ¶ fatto, rassettato) lectus strātus, i. g. m. ¶ del fiume) alveus, i. g. m. ¶ andare a letto) cubitum eo, is. ¶ cavalletto del letto (lecti fulcrum, i. g. n. ¶ star a letto) cubo, as, ui itum, are. n. ut 1. neut.

Letto, da lèggere) lectus, a, um.

Lettore) lector, ōris. g. m. ¶ di scienze) doctor, ōris.

Lettorìa, grado de' lettori nell'Accademie) antecessoris dignitas, atis. g. f.

Lettuccio. V. letticciuolo. ¶ per una sedia a mo' di letto da sdrajarsi pel giorno) anaclintērium, ii. g. n.

Lettura) lectio, ōnis. g. f.

Leva, cioè stanga) vectis, is. g. m.

Levamento, elevamento) sublatio, ōnis. g. f.

Levante, oriente) oriens, ntis. g. m. ¶ di levante) orientalis, le. adject.

Levante, vento) eurus, i. subsolānus, ni. g. m.

Levare, alzare) attollo, lis, extŭli, elātum, tollĕre. act. cum acc. & altero acc. cum in. ¶ togliere) aufĕro, fers, abstŭli, ablatum, auferre. act. cum acc. & dat. vel abl. cum a, ab. ¶ l'armi di mano) arma alicui extorquēre. ¶ denari dalla zecca) pecuniam ab ærario efferre. ¶ la feccia) defæco, as. act. cum accus. ¶ per forza) abripĕre aliquid alicui. ¶ levare dal sacro fonte) e sacro fonte suscipere. cum acc. ¶ le macchie) emacŭlo, as. act. cum acc. ¶ la scorza) delibro, as. cum acc. ¶ per sentenza) abjudicare aliquid ab aliquo. ¶ il velo) develāre aliquid. ¶ via il naso) denasāre aliquem.

Levarsi) surgo, gis, rrexi, ctum, ĕre. cum cas. mot. ¶ lèvati di qui) apăge, a pagĕsis. ¶ levarsi la berretta, o cappello) caput aperire alicui. ¶ contr' uno) in aliquem insurgĕre. ¶ da' debiti) æs alienum dissolvere. ¶ dal letto) e lecto surgĕre. ¶ insieme) consurgo, is, rrexi, rectum, rgĕre. n. ut 1. neut. ¶ in piedi) assurgĕre. ¶ del male) ex morbo assurgĕre.

Levata di sole) solis ortus, us. g. m.

Levata, partenza) discessus, us. g. m. ¶ cosa di poca, o gran levata) parvi, vel magni momenti res, rei. g. f.

Levato, tolto) ablātus, a, um.

Levato, alzato) erectus, a, um.

Levatojo ponte) versatilis pons, pontis. g. m.

Levatrice) obstĕtrix, īcis. g. f.

Levatura, uomo di poca levatura) homo levis, is. g. m.

Levazione. V. levamento.

Levìta, diacono) levīta, æ. g. m.

Levitare. V. lievitare.

Levriere, cane da lepri) canis venaticus, ci. g. m.

Leùto, strumento da suonare) fides, fidium. pl. g. f. ¶ sonator di leùto) fidicen, cinis. g. m.

Lezione) lectio, ōnis. g. f. ¶ lezione, insegnamento del maestro) prælectio, ōnis. g. f.

Lezzare, puzzare) male olēre.

Lèzia, lezio) delitiæ, arum. pl. g. f.

Leziosàggine) mollities, ēi. g. f.

Leziosamente) delicatè.

Lezioso) delicatus, a, um.

Lezzo, puzzo) fœtor, ōris. g. m.

Lezzoso, puzzolente) gravĕolens, ntis, adject.

LI', in quel luogo) illic . ibi. stat. in loco.
Libamento) libamentum, i. g. n.
Libare, gustare) libo, as, as, avi. atum, are. act. cum acc.
Libbra, peso di dodici once) libra, æ. g. f.
12 parti di libbra) libra, æ. g. f. as, ssis. g. m.
11 parti) deunx, ncis. g. m.
10 parti) dextans, ntis. m.
9 parti) dodrans, ntis. m.
8 parti) bes bessis. m.
7 parti) septunx, ncis. m.
6 parti) semissis, missis. g. m. selibra, æ. g. f.
5 parti) quincunx, uncis. g. m
4 parti) triens, entis. m.
3 parti) quadrans. ntis. m.
2 parti) sextans, ntis. m.
1 parte) uncia, æ. g. f.
due libbre, tre, quattro, cinque libbre) bilibra, æ. trilibra, quadrilibra, æ. &c. g. f. ¶ d'un libbra) libralis, le. adj. ¶ di due, tre, quattro ec. libbre) bilibris, e, trilibris, e, &c. adject. ¶ di cinque libbre) quinquelibralis, e. adj. ¶ di cento libbre) centenarium pondus, ĕris. ¶ di dugento) ducenarium pondus, ¶ di seicento) sexcenarium pondus, ĕris. g. n. ¶ di ottocento) octingenarium pondus. ¶ di mille) milliarium pondus, ĕris. g. n. ¶ mezza libra) selibra, æ. g. f. ¶ una libbra e mezzo) sesquilibra, æ. g. f.
Libecciata, furia di vento libeccio) africi vehemens flatus. g. m.
Libeccio, vento) africus, ci. g. m.
Libello) libellus, li. g. m.
Liberalaccio) largissimus, a, um.
Liberale) liberalis, le. adject. ¶ più liberale) liberalior. ius.
Liberalissimo) liberalissimus, a, um.
Liberalità) liberalitas, ātis. g. f.
Liberalmente) liberalitèr. munificè.
Liberamente) liberè ingenuè.
Liberamento) liberatio, ōnis. g. f.
Liberare) libĕro, as. act. cum acc, & abl. cum a, ab. ¶ dall' assedio) obsidiōne eximĕre. cum acc. ¶ dalle brighe) occupationibus exsolvere aliquem. ¶ per sentenza) absolvere aliquem. ¶ da debiti) ære aliēno liberare.
Liberato) liberātus, a, um.
Liberatore) liberātor, ōris. g. m.
Liberatrice) servātrix, tricis. g. f.
Liberazione) liberatio, ōnis. g. f.
Libero, non soggetto) liber, ĕra, rum. ingenuus, a, um. ¶ dal pericolo) tutus, a, um. ¶ dalla servitù) vinculis solūtus, in libertatem vindicatus, a, um.
Libertà) libertas, ātis. g. f.
Libertino, appartenente a liberto) libertinus, a, um.
Liberto, schiavo fatto libero) libertus, ti. g. m.
Libidine) libīdo, dĭnis. g. f.
Libidinosamente) libidinosè.
Libidinosissimo) libidinosissimus, a, um.
Libidinoso) libidinōsus, a, um. ¶ più libidinoso) libidinosior, ius.
Libra, segno celeste) libra, æ. g. f.
Libraccio) malus liber, ri. g. m.
Librajo) bibliopōla. læ. g. m.
Libramento, librazione) libratio, ōnis. g. f.
Librare. V. Pesare.
Librerìa) bibliothēca, cæ. g. f.
Libretto, libriccino, libricciuolo, libricolo) libellus, li. g. m.
Libro) liber, bri. g. m. ¶ di carta pecora) liber membranĕus, i. g. m. ¶ de' conti) rationum liber, bri. g. m. ¶ d' entrata) accepti codex, dicis, g. m. ¶ d' uscita) expensi codex, icis. g. m ¶ dove si registrano gli atti pubblici) tabulæ publicæ. ¶ di ricordi) adversaria, ōrum. pl. g. n. ¶ scritto di propria mano) liber authogrāphus i. g. m. ¶ picciolo da tenere in mano) enchiridium, ii. g. n. ¶ mandar fuori un libro) librum edere. ¶ il mandar fuori un libro) libri editio, ōnis. g. f. ¶ mettere a libro di entrata) in acceptum referre aliquid. ¶ mettere a libro di uscita) in expensum referre aliquid. ¶ legator di libri) librōrum glutinātor, ōris. g. m.
Liccio da tessitori) licium, ii. g. n.
Licenza, permissione) facultas, ātis. venia, æ. g. f. ¶ sfrenatezza) licentia. æ. g. f. ¶ licenza di partire) dimissio, ōnis. g. f.
Licenziare) dimitto, is, si, ssum, tĕre. act. cum acc.
Licenziarsi) alicui vale dicere.
Licenziato) dimissus, a, um.
Licenziosamente) licentèr, dissolutè.
Licenziosissimo) dissolutissimus a, um.
Licenzioso) dissolūtus, a, um. ¶ più licenzioso) dissolutior, ius. adj.
Lido, lito) litus, tŏris. g. n.
Lietamente) hilaritèr. ¶ comp. lætius.
Lietissimamente) lætissimè.
Lieto, giocondo) lætus, a, um ¶ comp. lætior, ius.

Lieva, stanga) vectis, is. g. m.
Lieve, leggiero) levis, ve. adject.
Lievemente, lieve avv. presso i poeti, leggiermente) leviter.
Lievitare) fermento, as. act. cum ac.
Lievitarsi) fermentor, aris, atus sum, ari.
Lievitato) fermentatus, a, um.
Lievito, fermento) fermentum, ti. g. n.
Ligamento) ligamentum, i. g. n.
Ligio, suddito) subditus, addictus, a, um
Lignaggio) genus, neris. g. n. stirps, rpis. g. f.
Ligneo) ligneus, a, um.
Ligustro, fiore) ligustrum, tri. g. n.
Lima) lima, æ. g. f. ¶ sorta di limone. V. limone.
Limmaccio, fanghiglia) lutum, ti. g. n.
Limaccioso, fangoso) lutulentus, a, um.
Limare, pulire con lima) limo, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Limatura) scobs, scobis. g. f. ramentum. ti. g. n.
Limbello, limbelluccio, ritaglio di cuojo) pellis prætegmen, inis. g. n.
Limbo, luogo d' inferno) limbus, bi. g. m.
Limitare, ristringere) circumscribo, is, psi, ptum, bere. act. cum acc.
Limitare, soglia della porta) limen, inis. g. n.
Limitatamente) circumscriptè.
Limitativo) limitans, ntis. adj.
Limitazione) circumscriptio, onis. g. f.
Limite, confine) limes, mitis. g. m. terminus, ni. g. m.
Limo. fango) limus, mi g. m.
Limoncello. limoncino) parvum malum medicum, ci. g. n.
Limonea) citrea potio, onis. g. f.
Limone, frutto) malum medicum, ci. g. n. ¶ albero, malus medica. æ. g. f.
Limosina) stips, stipis. g. f.
Limosinare) mendico, as, avi, atum, are. cum acc.
Limosiniere, limosiniero) in pauperes liberalis, lis. g. m. ¶ dignità) stipis erogandæ præfectus, i. g. m.
Limosità. V. Fango.
Limoso. V. Fangoso.
Limpidezza, limpidità) perspicuitas, atis. g. f.
Limpidissimo) lucidissimus, a, um.
Limpido) lucidus, a, um. ¶ compar. lucidior, us.
Lince, lupo cerviere) lynx, lyncis. g. m. & f.
Linceo, di lince) lynceus, a, um.
Lindezza, lindura, attillatura) elegantia, æ. g. f.
Lindo, attillato) elegans, tis. adject.
Lindissimo) elegantissimus, a, um.
Linea) linea, æ. g. f. ¶ tirare una linea) lineam ducere. ¶ della mano) incisura, æ. g. f. ¶ discendenza) series, ei. g. f.
Lineamento, lineazione) lineamentum, ti. g. n. ¶ fattezza) forma, æ. g. f.
Lineare, di linee) linearis, re. adj.
Linearmente, linealmente) ad lineam.
Lineato) lineatus, a, um.
Lineetta) lineola, læ. dim. g. f.
Linfa) lympha, æ. g. f.
Linfatico, pieno d' entusiasmo) lymphatus, a, um. ¶ acqueo) lymphaticus, a, um.
Lingeria, biancheria) linteæ vestes, ium. num. pl. g. f.
Lingua) lingua, æ. g. f. ¶ attaccata) lingua inhærens, ntis. g. f. ¶ biforcata) bifida lingua, æ. g. f. ¶ che tartaglia) lingua balba, vel blæsa, æ. g. f. ¶ punta della lingua) summa lingua, æ. g. f. ¶ tagliar la lingua ad alcuno) aliquem elinguare. ¶ linguaggio. V.
Lingua del paese) lingua vernacula, æ. g. f. ¶ lingua della bilancia) examen, inis. g. n.
Linguaccia) mala lingua, æ. g. f.
Linguacciuto, linguuto) loquax, acis. adject.
Linguaggio) sermo, onis. g. m. lingua, æ. g. f.
Linguetta, linguella) ligula, lingula, æ. g. f.
Linguettare, tartagliare) balbutio, bu-is, ivi, itum, ire. n. abs. vel cum ac.
Lino) linum, ni, g. n. ¶ lino, adj. cioè di lino) lineus, a, um. ¶ tessitor di lino) linteo, teonis. g. m.
Lione ec. V. leone ec.
Lippitudine, cisposità) lippitudo, dinis. g. f.
Lippo, cisposo) lippus, a, um. ¶ losco) lusciosus, a, um. ¶ farsi lippo) lippio, is, ivi, itum, ire. neut. ut r. neut.
Liquefare) liquefacio, acis, feci, factum, facere. act. cum acc.
Liquefarsi) liquesco, is. s. s. scere. ur r. neut.
Liquefatto) liquefactus, a, um.
Liquefazione) liquatio, onis. g. f.
Liquidamente) liquide.
Liquidare. V. liquefare. ¶ mettere in chiaro) perspicuum reddere aliquid.
Liquidezza, liquidità) liquiditas, atis. g. f.
Liquidissimo) liquidissimus, a, um.

Liquido) liquidus, a, um. ¶ chiaro) nitidus, a, um. ¶ più liquido) liquidior, ius.
Liquirizia) glycyrrhiza, æ. g. f.
Liquore) liquor, ōris. g. m.
Lira, moneta) denarius, ii. g. m.
Lira, strumento da suonare) lyra, æ. g. f. ¶ suonare, insegnare, imparar la lira) fidibus canĕre, docēre, discĕre. ¶ suonator di lira) fidicen, icinis. g. m.
Lirico) lyricus, a, um
Lisca di canapa, o lino) festūca, cæ. g. f. ¶ di pesce. V. Spina.
Liscezza) lævitas, atis. g. f.
Liscia, pialla) runcina, æ. g f.
Lisciamento. V. lisciatura. ¶ adulazione) adulātio, ōnis. g. f.
Lisciardera, donna che si liscia) fuco illita, æ. g. f.
Lisciare, pulire) polio, is, līvi, ītum, ire. act. cum accus. & abl. instrum. sine præp.
Lisciato) fucātus, polītus, a, um.
Lisciatrice) poliens, vel fucans, ntia. g. f.
Lisciatura) fucatio, ōnis. g. f. expolitio, ōnis. g. f.
Liscio, o belletto) fucus, ci. g. m. ¶ belletto rosso) purpurissum, ii. g. n. ¶ bianco) cerussa, æ. g. f. ¶ venditor di liscio) pigmentarius, ii g. m.
Liscio, adjet. contrar. a ruvido) lævis. ve. adj.
Lisciva. V. Ranno.
Lisirvite. V. Elisirvite.
Lista, o fascia) instita, æ. stitta, æ. g. f. ¶ per catàlogo) index, icis. g. m.
Listare, fregiar di liste) fasciōlis aliquid distinguo, is, nxi, nctum, guĕre.
Listato) fasciōlis distinctus, a, um.
Litame. V. letame.
Litanie, litanìe) supplicationes, um. pl. g. f.
Litargia, letargo) lethargus, i. g. m.
Litàrgico, oppresso da letargo) lethargicus, a, um.
Lite) lis, litis. g. f. ¶ d'ingiurie ricevure) injuriarum actio, ōnis. g. f. ¶ civile) civilis actio, ōnis. g. f. ¶ lite finita) lis composita, æ. g. f. ¶ vincer la lite) causam vincere. ¶ perder la lite) litem amittere. ¶ muover lite) litem infero, ers alicui.
Litigamento) litigium, ii. g. n.
Litigante) litigans, tis. g. m.
Litigare) litigo. as. neut. cum abl. & præp. cum. ¶ contrastare) altercor, āris, ātus sum, āri. dep. cum ablat. cum præp. cum.
Litigato) disceptatus, a, um.
Litigatore) litigator, ōris. g. m.
Litigatrice) litigans, ntis. g. f.
Litigio. V. lite.
Litigioso) litigiosus, a, um.
Litterale ec. V. letterale ec.
Littorale) litorĕus, a, um.
Littòre, soldato di guardia appresso i Romani) lictor, ōris. g. m.
Liturgia) precatio solemnis, is. g. f.
Livella, strumento col quale s'aggiustan le cose allo stesso piano) libella, æ. g. f.
Livellare) ad libellam componere aliquid.
Livellario sust.) emphyteūta, æ. g. m.
Livellario, di livello) emphyteuticus, a, um.
Livellato) ad libellam compositus, a. um.
Livello, censo) canon, nōnis. g. m. ¶ dare a livello) loco, as. act. cum acc. & casu pretii. ¶ piano orizzontale) æquatio, onis. g. f. ¶ stare a livello) æqualem, vel parem esse.
Lividella, uva livida) uva livida, æ. g. f.
Lividezza) livor, ōris. g. m.
Lìvido) lividus, a, um. adject. ¶ sust. V. lividore. ¶ esser livido) livĕo, es. s. præt. vēre. ut r. n.
Liuidore, livore, lividura) livor, ōris. g. m.
Livrèa, veste da servitore) famulitii vestes, ium. pl. g. f. ¶ vestito a livrea) famulitii veste indūtus, a, um.
Liuto. V. leùto.
Lizza, trincèa, riparo) vallum, i. g. n.

L O

Lo, articolo. V. i Grammatici.
Locale, di luogo) locālis, le. adj.
Localmente) localitèr.
Locanda) diversorium, ii. g. n.
Locandiere) caupo, pōnis. g. m.
Locare, allogare) loco, as. act. acc.
Locazione, positura) locus, i. g. m. ¶ per affitto) locatio, onis. g. f.
Loco. V. luogo.
Locusta, cavalletta) locusta, æ. g. f.
Locuzione) locutio, ōnis. g. f.
Lodante, che loda) laudans, ntis. adj.
Lodare) laudo, as. act. cum acc.
Lodarsi d'alcuno) alicujus in se merita prædicare. ¶ di sapere) sapientiam jactare.
Lodatore) laudator, oris. g. m.
Lodatrice) laudatrix, icis. g. f.
Lode, lodamento, loda, laude) laus laudis.

laudis. g. f. laudatio, ōnis. g. f.
Lodevole, lodevolissimo) laudabilis, le. adject. ¶ comp. laudabilior, us.
Lodevolmente) laubabiliter.
Lòdola, uccello) alauda, æ. g. f.
Lodoletta) parva alauda, æ. g. f.
Loggetta, loggettina) porricŭla, læ. g f.
Loggia) ambulăcrum, i. peristylium ii. g. n. ¶ loggia al sole) solarium rii. g. n. ¶ scoperta) ambulăcrum subdiāle, is. g. n.
Loghicciuòlo, dim. di luogo) locŭlus, i. g. m.
Lògica, scienza) logica, æ. dialectica. æ. g. f.
Lògico, logicale) logicus, a, um.
Loglio, erba nociva alle biade) lolium, ii. g. n.
Loglioso) lolio permixtus, a, um.
Logorare, consumare) consumo, is, mpsi, mptum, mĕre. act. cum acc.
Logoratore) consumptor, ōris. g. m.
Lògoro, logorato) consumptus, a, um.
Lombare, dei lombi) lumbāris, re. adj.
Lombo) lumbus, bi. g m.
Lombricato) ex lumbricis confectus, a, um.
Lombrichetto, lombricuzzo) vermicŭlus, i. g. m.
Lombrico. verme) lumbrĭcus, ci g. m.
Longanimità, tolleranza) patientia, æ. g. f.
Longèvo, di lunga età) longævus, a, um.
Longinquità) longinquitas, ātis. g. f.
Longinquo, distante) longinquus. remōtus, a, um.
Longitudinale) in longitudĭnem.
Longitudine, lunghezza) longitūdo, dinis. g. f.
Lontanamente) procul. cum ablat. & ab, vel a.
Lontananza) longinquitas, ātis. g. f. intervallum, li. g. n.
Lontanetto) remotior, ius. comp.
Lontanissimo) remotissimus, a, um.
Lontano) remotus, a, um. ¶ più lontano) remotior, ius.
Lontano avv.) procul, longè. cum abl. & præp. ab.
Lontra, animal rapace, che vive di pesci) lutra, æ. g. f.
Lonza, lupo cerviero) lynx, cis. g. m. & f.
Loppa, lolla, scorza del grano) gluma, æ. g. f.
Lopposo) glumis refertus, a, um.
Loquace) loquax, ăcis. garrŭlus, a, um. ¶ comp. loquacior, ius.
Loquacissimo) loquacissimus, a, um.
Loquacità) loquacitas, ātis. g. f.
Loquela) loquela, æ. g. f. sermo, ōnis. g. m.
Lordamente) fœdè. sordidè.
Lordare, sporcare) fœdo, as. act. cum acc. & abl. sine præp.
Lordissimo) fœdissimus, a, um.
Lordo, sporco) sordidus. fœdus, a, um. ¶ comp. sordidior, us.
Lordura, lordume, lordezza) sordes, dium. pl. g. f.
Lorìca) lorica, cæ. g. f.
Loro, caso obliquo di ègliao. V. i Gramatici.
Losco, privo d'un occhio) luscus, a, um. ¶ di vista corta) lusciosus, a, um. ¶ far losco, trarr' un occhio) eluseo, as, avi, atum, are. act. cum accus.
Lotare, impiastrar con loto) luto oblino, inis, levi, oblĭtum, nere. cum accus.
Loto, fango) lutum, ti. g. n. ¶ di loto) lutĕus, a, um.
Loroso, lotolento, lotolente) lutulentus, a, um.
Lotta, giuoco di braccia) lucta pugna, æ. g. f. ¶ da lotta) palæstricus, a, um. ¶ a foggia di lotta) palæstricè.
Lottare) luctor, āris, ātus sum, āri. dep. cum abl. cum præp. cum.
Lottatore) luctator, ōris. g. m.
Lotto giuòco) sortitio, ōnis. g. f.

L U

Lubricare, parlandosi del ventre) ventrem subdūco, cis. ¶ per far lubrico) lubricum reddĕre.
Lubricativo) alvum subducens, ntis.
Lubricità, lubrichezza) ventris lævitas, ātis. g. f. ¶ astratto di lubrico) lubricum, ci. g. n.
Lùbrico) lubricus, a, um.
Lucarino. V. lucherino.
Luccetto, picciolo luccio) exiguus lucius, ii. g. m.
Lucchetto) sera, æ. g. f.
Luccicante) renidens, ntis. adj.
Luccicare, risplendere) mico, as, cui. s. a. care. nent.
Luccio, pesce) lucius, ii. lupus, i. g. m.
Lùcciola, animaletto, che risplende di notte) cicindēla, læ. g. f.
Lucco, veste di cittadin fiorentino) toga, gæ. g. f.
Luce) lux, lucis. g. f. lumen, inis. g. n. ¶ dar alla luce) edo, is, didi, itum. ĕre. act. accus.
Lucente, che riluce) lucens, ntis. adj.

Lu-

Lucerna) lynchus, ni. g. m. lucerna, æ. g. f.
Lucerna di molti lucignoli) polymyxos, i. g. m. ¶ di due) lucerna bilychnis, is. g. f. ¶ operare a lume di lucerna) elucubro, as, avi, arum, are. act. cum acc. ¶ opera fatta a lume di lucerna) elucubrâtio, is. g. f.
Lucernata, quantità d'olio, che tiene la lucerna) quantum olei lucerna capit.
Lucerniere) lychnûchus, chi. g. m.
Lucernuzza) parva lucerna, æ. g. f.
Lucerta, lucèrtola) lacerta, æ. g. f. lacertus, ri. g. m.
Lucertolone, lucerrone) lacertus major, ōris. g. m.
Lucherino, uccello) acanthis, ĭdis. g. m.
Lucidamente) lucidè. ¶ compar. lucidius.
Lucidissimamente) lucidissimè.
Lucidare) illustro, as. act. cum ac.
Lucidissimo) lucidissimus, a, um.
Lucido) lucidus, a, um. ¶ comp. lucidior, ius. ¶ lucido intervallo) furoris intermissio, ōnis. g. f.
Lucìfero, stella) lucifer, i. phosphŏrus, i. g. m. ¶ nome del diavolo) lucifer, fĕri. g. m.
Lucignolato) intortus, a, um.
Lucignoletto) parvum ellychnium, ii. g. n.
Lucignolo) ellychnium, ii. g. n.
Lucro, guadagno) lucrum, i. g. n.
Lucrosamente) cum lucro.
Lucroso) lucrosus, a, um.
Ludibrio, scherno) ludibrium, ii. g. n.
Lugliàtico, luglìolo) julio mense proveniens, ntis. adject.
Luglio, mese) julius, ii. quinctilis. lis. g. m. ¶ di luglio) quinctilis, le. adject.
Lùgliolo. V. lugliatico.
Lugùbre, dolente) lugubris, re. mæstus, a, um.
Lui, uccello) trochilus non cristatus, i. g. m.
Lui, pronome, caso obbliquo di egli. V. i Gram. ¶ con lui) secum.
Lumàca, chiòcciola) limax, ācis. cochlĕa, æ. g. f. ¶ senza guscio) cochlĕa nuda, æ. g. f. ¶ a lumaca, cochleæ instar.
Lumachella, lumachino) parva cochlĕa, æ. g. f.
Lumacone) coclĕa major, ōris. g. m.
Lume) lumen, inis. g. n. ¶ far lume) prælucĕo, luces, xi. s. s. cēte. neut. cum dat. ¶ dar lume) lucem dare afferre. ¶ prender lume, cioè notizia) de re aliqua cognosco, scis ¶ a lume di luna, o di sole) ad lunam ad solem.
Lumeggiare, termine di pittura) illumināre aliquid.
Lumerto, lumettino) facŭla, æ. g. f.
Lumìa, lomìa, sorta di limone) malum medicum, ci. g. n.
Lumicino) facŭla, æ. dim. g. f.
Lumièra, luminiera) fax, facis. g f. lumen, inis. g. n. ¶ di più lumi) polymixus, i. g. m.
Luminare, lume) lumen, inis. g n. ¶ Stella. V.
Luminello) myxus, xi. g. m.
Luminosissimo) lucidissimus, a, um.
Luminoso) lucidus, a, um. coruscans, ntis. adject. ¶ più luminoso) lucidior, ius comp.
Luna) luna, æ. g. f. ¶ che appartiene alla luna) lunaris, re. adject. ¶ a modo di luna) lunātus, a, um. ¶ tutto il corso della luna) menstruus lunæ cursus, us. g. m. ¶ luna nuova) nova luna, æ. ¶ luna vecchia) luna decrescens. ¶ spazio tra la luna vecchia, e la nuova) luna silens. interlunium, ii. ¶ crescente) luna crescens. ¶ primo quarto) luna curvata in cornua. ¶ secondo quarto) luna dividua. ¶ più della metà) sinuata in orbem. ¶ piena) luna orbe pleno.
Lunare sust. V. lunazione.
Lunare adjet.) lunaris, e.
Lunàrio) lunaris liber, bri. g. m.
Lunarista, che fa i lunarj) ephemeridum auctor, ctoris. g. m.
Lunatico) lunaticus, a, um.
Lunato, curvato) lunatus, a, um.
Lunazione, corso della luna) lunaris cursus, us. g. m.
Lunedì) lunæ dies, diēi. g. m.
Lunetta) lunŭla, læ. dim. g. f.
Lunga, come andar per la lunga in qualche affare) in longum ducere. cum accus.
Lungamente) diū. adv. ¶ più lungamente) diutiùs. ¶ molto lungamente) perdiu.
Lungherìa) prolixitas, ātis. g. f.
Lunghesso, da vicino, rasente) juxta. cum acc.
Lunghetto) longiuscŭlus. a, um.
Lunghezza) longitūdo, dinis. g. f.
Lunghissimamente) longissimè.
Lunghissimo) longissimus, a, um.
Lungi, da lungi) procul. eminus, ¶ non lungi da qui) non procul hinc.
Lungo) longus, a, um. ¶ sust. il lungo. V. lunghezza.

Lungo, prep.) juxta. propè. propter. cum accuf. ¶ lungo tempo) diu. ¶ alquanto lungo) longiuſculus, a, um ¶ a lungo andare) proceſſu temporis. ¶ in lungo) longiùs. ¶ più lungo) longior, ius. compar. ¶ per lo lungo) in longum, vel in longitudinem. ¶ tirare in lungo il dire) ſermonem protrahĕre.
L'un dei due) alterŭter, tra, trum.
Luoghetto, luoghicciuolo) locŭlus, li. g. m.
Luogo) locus, ci. g. m. loci, corum. g. m. & loca, cōrum. g. neut. num. pl. ¶ naſcoſto) abdĭtum, ti. g. n. ¶ aſpero, alpeſtre) aſprētum, ti. g. n. ¶ dove ſi mangia) triclinium, ii. g. n. ¶ luogo eminente, da vedere) ſpecŭla, læ. g. f. ¶ eſpoſto al ſole) locus apricus, i. g. m. di quattro vie) quadrivium, ii. g. n. ¶ rimoto) receſſus, us. ſeceſſus, us. g. m. ¶ ſaſſoſo) ſaxētum, ti. g. n. ¶ ſolitario) ſolitūdo, dĭnis. g. f. ¶ di verdura) virētum, ti. g. n. ¶ in luogo, in vece) pro. cum abl. ¶ ad alcun luogo) aliquò. ¶ nell'uno, e nell'altro luogo) utrobique. ¶ in qual de' due luoghi tu vuoi) utrolibet. ¶ a qualunque luogo) quocumque. ¶ a qual luogo) quonam. ¶ a l'un, e l'altro luogo) utroque. ¶ a quel luogo) illùc. eò. illicò. ¶ in quel luogo) illic. ibi. ¶ in ogni luogo) ubique. ubīque gentium. ¶ da quel luogo) illinc. ¶ dar luogo) cedo, is, eſſi. cum dat.
Luogotenente) legatus, i. g. m.
Luogotenenza) vicarii munus, ĕris. g. n.
Lupa, animale) lupa, æ. g. f.
Lupacchino, lupatto, lupicino) catŭlus lupinus, i. g. m.
Lupaccio) immanis lupus, i. g. m.
Lupanàre) lupānar, āris. g. n.
Lupigno, di lupo) lupīnus, a, um.
Lupino, legume) lupinus, ni. g. m. lupinum, i. g. n.
Lupo) lupus, pi. g. m. ¶ di lupo. V. Lupigno.
Lupo cerviere. V. lince.
Luſinga) blanditiæ, ārum. pl. g. f.
Luſingare) blandior, īris, ītus ſum, īri. dep. cum dat.
Luſinghe, luſingamento. V. luſinga.
Luſinghevole) illecebroſus, a, um.
Luſinghevolmente) blande.
Luſinghiero) aſſentator, ōris. g. m.
Luſſo, ſuperfluità nel vitto, o veſtire) luxus, us. g. m.
Luſſureggiare) laſcivio, īvis, ii, ītum, īre. neut. cum abl. ſine præp.
Luſſuria) luxuria, æ. g. f.
Luſſuriare. V. luſſureggiare.
Luſſuriosamente) libidinosè.
Luſſurioſo) luxurioſus, a, um.
Luſtrare. V. Pulire, e Illuſtrare.
Luſtro, lucente) nitidus, a, um.
Luſtro ſoſt.) ſplendor, oris. g. m. ¶ ſpazio di cinque anni) luſtrum, i. g. n. ¶ covile di fiere, e boſco) luſtrum, i. g. n.
Lutare. V. lotare.
Lutatura) lutĕa obductio, ōnis. g. f.
Luto. V. loto.
Lutto, meſtizia) luctus, us. g. m. ¶ veſtito a lutto. V. Duolo.
Luttuoſamente) luctuosè. ¶ comp. luctuoſius.
Luttuoſiſſimo) luctuoſiſſimus, a, um.
Luttuoſo) luctuoſus, a, um ¶ comp. luctuosior, us.
Lutulento, imbrattato di loto) lutulentus, a, um.

M A

MA) ſed. at. verùm. aſt. ¶ Ma a che fine?) ſed quorſum hæc?
Maccatella, vizio) vitium, ii. g. n. ¶ polpetta) iſicium, ii. g. n.
Maccherone, vivanda) paſtillus, li. g. m. ¶ per uomo ſciocco) hebes, ĕtis. bardus, di. g. m.
Macchia) labes, is. g. f. macŭla, æ. g. f. ¶ infamia) nota, æ. infamia, æ. g. f. ¶ ſpineto) rubētum. vepretum. ſenticētum, ti. g. n.
Macchiare) macŭlo, as. inquino, as, avi, atum, are. act. cum acc. & abl. ſine præp.
Macchiato) maculoſus. ſordidus, a, um
Macchietta) labecŭla, læ. g. f.
Macchietella)
Màcchina) machina, æ. g. f. ¶ per coſa grande) moles, lis. g. f. ¶ aſtuzia) dolus, li. g. m.
Macchinamento. V. machinazione.
Macchinare) molior, īris, ītus ſum. machinor, āris, ātus ſum, āri. dep. cum acc. & dat.
Macchinato) compoſitus. cogitatus, a, um.
Macchinatrice) machinātrix, īcis. g. f.
Macchinazione) machinatio, ōnis. g. f.
Macchione) rubētum ſenticētum, i. g. n.
Macchioſo) maculoſus, a, um.
Macco, vivanda di farina di fave) polenta ex fabis. g. f.
Mace, aròmato) macis, idis. g. m.
Macellajo) lanius, ii. g. m. ¶ di macellajo) laniouius, a, um. ¶ far l'arte del macellajo) laniēnam exercēre.

Macellare, l'uccidere che fanno i macellaj gli animali) macto, as. act. cum acc.
Macellesco, da macellare) laniandus, a, um.
Macello) laniena, æ. g. f. macellum, li. g. n. ¶ uccisione d'uomini) cædes, is. g. f.
Macerare, tenere nell'acqua) macĕro, as. emollio, is, livi, itum, ire. act. cum acc. & abl. sine præp.
Macerarsi, divenir tenero) macerĕsco. is. s. præt. scĕre. n. ut r. n. 1. ¶ affliggersi) conficior, cĕris, fectus sum, fici. cum abl. sine præp.
Macerato) macerātus, a, um.
Macerazione) maceratio, ōnis. g. f.
Màceria, mucchio di sassi) maceria, æ. g. f.
Màcero, macerato) macerātus confectus, a, um.
Ma che?) sed quid? ¶ per, fuorchè) preterquam. ¶ ma che più?) quid plura?
Maceria. V. maceria.
Macigno, pietra) silex, icis. g. m. & f.
Macilente, magro) macilentus, a, um. gracilis, le. adject.
Macilenza) macies, iēi. g. f.
Màcina, màcine) mola, læ. g. f. ¶ da asino) mola asinaria, æ. g. f. ¶ da grano) mola frumentaria, æ. g. f. ¶ da mano) mola trusatilis, is. g. f. ¶ da olio) trapētum, i. g. n.
Macinamento) molitūra, æ. g. f.
Macinare) molo, is, lui, litum, lĕre. act. cum acc. ¶ tritare minutamente) tero is, trivi, itum terĕre. act. accusat.
Macinata, quanto si può macinare in una volta) molitūra, æ. g. f.
Macinato) tritus, vel molitus, a, um. ¶ il macinato subst. V. macinatura.
Macinatore) qui molit.
Macinatura) molitūra, æ. g. f.
Macinello, macinella, macinetta) parva mola, æ. g. f.
Macinio. V. macinatura.
Macis. V. mace.
Maciulla, strumento da frangere il lino) mallĕus stuparius, ii. g. m.
Maciullare) malleo stupario aliquid tundĕre.
Màcola, màcula) macŭla, æ. g. f.
Macro. V. magro.
Maculare. V. macchiare.
Maculatore, macolarore) macŭlam aspergens, ntis. g. m.
Maculazione) maculatio, ōnis. g. f.
Madama) domina, æ. fœmina princeps, cipis. g. f.
Madia, cassa dove si fa il pane) mactra, æ. g. f.
Madonna, mia donna) domina, æ. mea domina, æ. g. f.
Madonna, assolutamente si dice di Maria Vergine) Virgo Mater, tris. Domina nostra, æ. g. f.
Madornale, madernale, materno) maternus, a, um. ¶ grande assai) immanis, e. adj.
Madre) mater, tris. g. f. genitrix, icis. g. f. ¶ chi ha la madre ancor viva) matrimus, a, um. ¶ madre di famiglia) mater familias. gen. hujus matris familias &c. g. f.
Madreggiare, assomigliarsi alla madre) matresco, scis. s. p. scĕre. n. matrem referre.
Madreperla) concha, chæ. g. f.
Madrevite, quella chiocciola, colla quale si forma la vite) cochlĕa, æ. g. f.
Madrigale, madriale, breve poesia italiana) italicum epigramma, ătis g. n.
Madrina, levatrice) obstĕtrix, icis. g. f. ¶ comare. V.
Madrone, mal di fianco) latĕrum dolor, ōris. g. m.
Maestà) majestas, ātis. g. f.
Maestosamĕte) graviter. cum dignitate.
Maestoso) gravis, ve. adject.
Maestevole)
Maestra, maestressa) magistra, æ. g. f.
Maestrale, vento) corus, ri. g. m.
Maestramento, l'addottorare) in doctorum collegium cooptatio, ōnis. g. f.
Maestranza, moltitudine di artefici) artificum manus, us. g. f.
Maestrare, addottorare) in doctorum collegium cooptare. cum acc.
Maestrato. V. magistrato.
Maestrevole, ingegnoso) artificiosus, a, um.
Maestrevolmente) artificiosè.
Maestria) solertia, æ. g. f.
Maestro) magister, stri. preceptor, ptōris. g. m. ¶ di scuola) ludimagister, tri. g. m. ¶ di camera) cubiculi præfectus, i. g. m. ¶ di campo) militum tribunus, i. g. m. ¶ di casa) œconŏmus, i. g. m. ¶ di cavalleria) equitum magister, i. g. m. ¶ di rettorica) rhetor, ŏris. g. m. ¶ di scherma) lanista, æ. g. m.
Magagna, magagnamento, magagnatura) vitium, tii. g. n.
Magagnare, guastare) vitio, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Magazzino) promptuarium, i. g. n ¶ da grano) horrĕum, ĕi. g. n.
Maggese, maggiàtica, campo riposato un anno) novāle, is. g. n.

Maggio, mese) majus, ii. g. m. ¶ di maggio) majus, ja, jum.
Maggioranza, maggioria (primātus, us. g. m.
Maggiordomo) rei familiaris curator, ōris. g. m.
Maggiore) major, majus. adj.
Maggioretto, maggiorello) majusculus, la, lum.
Maggiori, antenati) majores, rumnum. plur. g. m.
Maggioringo, maggiorente) vir primarius, ii. g. m.
Maggiormente, multòmagis. præsertim.
Magia) magica ars, artis. g. f.
Magicamente) artibus magĭcis.
Màgico, magicàle) magicus, a, um.
Magioncella, magionetta) domucŭla, æ, g. f.
Magio, titolo de' tre personaggi dell' Epifania, che adorarono il Signore) magus. gi. g. m.
Magione, abitazione) domicilium, ii. g. n.
Magiostra. V. Fragola.
Magistèro) magisterium, ii. g. n.
Magistrale, magistrèvole) magistralis, le. adject.
Magistralmente) sapienter. peritè.
Magistrato, uffizio) magistrātus, us. g. m.
Maglia, cerchietto di ferro, o d'altro) ansŭla, læ. g. f. ¶ di reto) macŭla, læ. g. f. ¶ fatto di maglia) ansŭlis consertus, ta, tum. ¶ maglia dell' occhio, infermità) albūgo, ĭnis. g. f.
Magliato, legato a maglie) ansŭlis consertus, a, um.
Magliolina, maglietta) ansŭla, læ. g. f.
Maglio, martello di legno) mallĕus, lei. g. m. ¶ del trucco) clava lusoria, æ. g. f.
Magliuolo, tralcio di vite da piantare) mallĕŏlum, li. g. m. ¶ nodo di ramo) nodus, i. g. m. ¶ di magliuolo) malleolaris. re. adj.
Magnanimamente) excelso animo.
Magnanimità) magnanimitas, ātis. g. f. animi magnitudo, dinis. g. f.
Magnànimo) magnanĭmus, a, um.
Magnano, che fa chiavi) faber claustrarius, rii. g. m.
Magnare. V. mangiare.
Magnate, principale) primarius vir, viri. g. m.
Magnète, calamita) magnes, ētis. g. f.
Magnètico) magneticus, a, um.
Magnificamente) magnificè.
Magnificare) extollĕre, magnificare, cum accus.
Magnificato) exaltatus, a, um.
Magnificatore) magnilŏquus, a, um.
Magnificenza) magnificentia æ. g. f.
Magnificentissimo) magnificentissimus, a, um.
Magnifico, magnificente) magnificus, a, um. ¶ più magnifico) magnificentior, ius. adj.
Magnitudine) magnitūdo, dinis. g. f.
Magno) magnus, a, um.
Mago, stregone) magus, gi. g. m. ¶ mago adjet. V. magico.
Magona, copia grande) affluentia, entiæ. g. f. ¶ per luogo che la contiene) locus refertus. cum abl.
Magramente) jejunè. exilitèr.
Magretto) macellus, a, um.
Magrezza) macies, iēi. g. f.
Magrissimo) macerrimus, a, um.
Magro) macer, a, um. gracilis, le. ¶ più magro) macrior, us. adj. ¶ divenir magro) emacresco, is, crui. s. s. scĕre. neut. ut 1. neut.
Mai) unquam. ¶ non mai) nunquam.
Majale, porco castrato) majalis, is. g. m.
Maino) minimè gentium. adv.
Majolica, terra da far piatti ec.) argilla, æ. g. f.
Majorana, erba) amarăcus, ci. g. m. amarăcum, ci. g. n. ¶ di majorana) amaracinus, na, num.
Majorascato, condizione di majorasco) grandioris ætatis jus, ris. g. n.
Majorasco, eredità, che tocca al maggiore) hæreditas, quæ ad majorem natu spectat.
Majordomo. V. maggiordomo.
Mai più, finalmente) tandem.
Maisempre) semper.
Maisì) utique.
Majuscolo) majuscŭlus. a, um.
Malacconcio) incommŏdus, a, um.
Malaccorto) incautus, a, um.
Malacreanza) rusticitas, ātis. g. f.
Maladire ec. V. maledire.
Malafatta, errore di tessitura, e d'altro) menda, æ g. f.
Malagèvole) diffĭcilis, le. ardŭus, dua, duum.
Malagevolezza) difficultas. ātis. g. f.
Malagevolmente) vix. ægrè. difficultèr.
Malagiato) egenus, a, um.
Malaguroso, malagurato, malurioso, di malagurio) infaustus, a, um.
Malamente) malè. pravè. perperàm.
Malandare, condursi a mal termine) pessum eo, is, ivi, itum, ire.
Malandato) perditus, a, um.
Malandrino) grassator, ōris. g. m.
Malanno) infortunium, ii. g. n.
Malarrivato) perditus, a, um.
Malaticcio) valetudinarius, a, um.

Malato) æger, ægra, ægrum.
Malaria) morbus, bi. g. m. ægritudo, dinis. g. f.
Malaventura, calamità) calamitas, tâtis. g. f.
Malavoglienza, malavoglia. V. malevolenza.
Malavveduto) incautus, a, um.
Malavventurato) infelix, icis. adject.
Malavventurosamente) infelicitèr.
Malcaduco) morbus comitialis,is, g.m.
Malcspirato) infelix, icis. adject.
Malconcio, malcondotto) male habitus, a, um.
Malcontento) tristis, ste. adject.
Malcreato) inurbanus, a, um,
Maldicente,maledico)maledicus,a,um
Maldisposto) male affectus, a, um.
Male) malum, li. g. n. ¶ infermità) morbus, bi. g. m. ægritudo, dinis. g. f. ¶ attaccaticcio) contagium, ii. g. n. ¶ caduco) morbus comitialis, lis. g. m. ¶ di capo) morbus cephalicus, ci. g. m. ¶ di cuore) morbus cardiăcus, ci. g. m. ¶ di fegato) morbus hepaticus, i. g. m. ¶ di fianchi) morbus iliăcus. g. m. ¶ di gòcciola) apoplexia, æ. g. f ¶ di gola) angina, næ. g. f. ¶ di milza) morbus splenericus, ci. g. m. ¶ d'orina) stranguria, æ. g. f. urinæ difficultas, ãtis. g. f. ¶ di punta) pleuritis, ridis. g. f. ¶ di stomaco) stomăchi languor, õris. g. m. ¶ di ventre) tormina. num. pl. g n.
Male, avv. V. malamente.
Maledico) maledicus, a, um.
Maledire) exsĕcror, aris, atus sum, ãri. dep. cum acc.
Maleditrice) maledĭcens, ntis. g. f.
Maledizione) maledictum, cti. g. n. exsecratio, õnis. g f.
Maleficiato) veneficio affectus, a, um.
Malefizio) maleficium, cii. g. n.
Malèfico, malfattore, e stregone) maleficus, a, um.
Male cio, noce mala) mala nux, cis. g. f.
Malestante)incommodà fortunà utens, entis.
Malevolenza) malevolentia, æ. g. f
Malevolo, malevogliente) malevŏlus. malignus, a, um. adject. ¶ più malevolo) malevolentior, ius.
Malfare) malefacio, fácis, feci, factum, cĕre. act. cum acc.
Malfatto, deforme) deformis, me.
Malfatto sust.) scelus, ĕris. g. n.
Malfattore) facinorosus, si. g. m.
Malfattrice) scelesta, stæ. g. f.
Malfondato, vacillante)labans,ntis.adj.
Malgradito) male acceptus, a, um.
Malgrado, a dispetto) invitè, vi. adv.
Malia,incantesimo)veneficium,cii.g.n.
Maliardo) veneficus, a, um.
Malignamente, malignosamente) improbe.
Malignità) improbĭtas, ãtis. g. f.
Malignissimo) malignissimus, a, um.
Maligno, malignoso) malignus, a, um.
Malinconia) tristitia, æ. mœror, õris. g. m.
Malinconico) mœstus, sta, stum.
Maliscalco,governator d'esèrcito)præfectus, i. g. m. ¶ maniscalco. V.
Malizia, astuzia) calliditas, ãtis. g f. ¶ malignità) improbitas, tãtis. g. f.
Maliziato) malitiosus, a, um.
Malizietta) calliditas, ãtis. g. f.
Maliziosamente) malitiosè. versutè.
Malizioso) malitiosus. callidus, a, um.
Maliziosetto) improbulus, a, um.
Mallevadore) sponsor, õris. g. m. vas, vadis. g. m.
Mallevadoria) fidejussio, onis. g. f. sponsio, õnis. g. f.
Mallo, scorza tenera della noce) viride putãmen, inis. g. n.
Malmaritata)inauspicatò nupta, æ.g f.
Malmenare, mandar a male) vexo, as. act. acc ¶ per brancicare. V.
Malmettere. V. Dissipare.
Malnato) malus, a, um.
Malo. V. Cattivo.
Malore) morbus, bi. g. m.
Malparato) in angustias adductus, cta, ctum.
Malsano) valetudinarius, a, um. morbosus, sa, sum.
Malta, fanghiglia) maltha, thæ. g. f. limus, mi, g. m.
Maltrattamento) vexatio, õnis. g. f.
Maltrattare. V. malmenare.
Malva, erba) malva, væ. g. f. ¶ di malva) malvacĕus, a, um. adject.
Malvagìa, vino) vinum creticum, i. g n.
Malvagiamente) nequitèr. flagitiosè.
Malvagio) impiŏbus, a, um.
Malvagissimo) improbissimus, a, um.
Malvagità) improbitas, ãris. g. f.
Malvavischio, erba) hibiscum, sci, g. n althæa, æ. g. f.
Malvolentieri) ægrè. invitè.
Malvolentierissimo) ægerrimè,
Malvolere sust.) malevolentia, æ. g. f.
Malvolto, stravolto) inversus, a, um.
Malvoluto) invisus, a, um.
Mamma, madre) mater, tris. g. f. ¶ mammella) mamma, mæ. g. f.
Mammana, levatrice) obstĕtrix, tricis. g. f. ¶ che governa le zittelle) curãtrix, icis. g. f.

Mammella) mammilla, æ. g. f.
Màmmolo, mammoletto, mammolino. V. Bambino. ¶ agg. di viola. V.
Manaccia) immanis manus, us g. f.
Manante) emānans, ntis. adj.
Mammone, specie di scimia) cercopithēcus, ci. g. m.
Manata, quanto cape nella mano) manipŭlus, li. g. m.
Manatina, manatella, picciola manata) pugillus. li. g. m.
Mancamento, delitto) delictum, i. g. n. ¶ di roba) inopia, æ. g. f. ¶ di parola) perfidia, æ. g. f. ¶ di forze) virium imbecillitas, ātis. g. f.
Mancante) deficiens, entis. adj.
Mancanza, manchevolezza) defectus, us. g. m. inopia, piæ. g. f.
Mancare, svenire) deficio, icis, ēci, ctum, icĕre. cum abl. animo. ¶ mancare, esser privo) carĕo, res. n. cum abl. ¶ poco mancò) parum abfuit, quin &c. ¶ mancare ad alcuno) alicui deesse. ¶ calare) decresco, is, crevi, cretum. n. ut r neut. ¶ essere altrove) abesse ab aliquo loco. ¶ di fede) promissis non stare. ¶ al suo uffizio) suo officio deesse.
Mancato) qui desiit,
Mancator di fede) perfidus, a, um.
Manceppare, liberare dalla podestà del padre) emancipo, as. act. acc.
Manchevole) imperfectus, a, um.
Manchevolmente) imperfectè.
Mància) strena, næ. g. f.
Manciata. V. Manata.
Mancino, chi adopra la sinistra mano) scæva, væ. g. m. ¶ sinistro) lævus, a, um.
Mancino, chi adopra la sinistra come la destra) æquimanus, a, um.
Manco, imperfetto) imperfectus, a, um. ¶ mancino) lævus, a, um.
Manco, avv.) minùs. ¶ manco ma'e) id commodi est. grates sint superis. ¶ per nè anche) ne quidem.
Mandare) mitto, is, si, ssum, tĕre. act. cum acc. & dat. vel acc. cum ad. ¶ ambasciatori) lego, as. act. cum acc. & altero acc. cum ad. ¶ in esilio, in bando) proscribĕre aliquem. mandar bando) edicĕre aliquid. ¶ a chiamare) accersĕre aliquem. ¶ a dire) nuncio, as. act. cum acc. & dat. ¶ in dono) dono mittere aliquid alicui. ¶ ad esecuzione) exĕquor, ĕris, quutus sum, sĕqui. dep. cum acc. ¶ a filo di spada) internecione delēre. cum acc ¶ fuori odore) exhalare. cum accus. ¶ fuori, metter fuori) emitto, is, si, ssum, tĕre. act. cum acc. ¶ fuori, mettere in luce) edo, edis, edidi, ditum, dĕre. act. cum acc. ¶ fuori, scacciare) expello, lis, expŭli, pulsum, pellĕre, act. cum acc. & abl. cum a, ab. ¶ giù a basso) demittere aliquid. ¶ lettere ad alcuno) ad aliquem litteras dare. ¶ a male. V. Consumare. ¶ a monte) missum facere. ¶ per qualche faccenda) aliquem ablegāre. ¶ mandar a memoria) memoriæ mandare. cum acc ¶ mandar ad effetto, ad esecuzione) efficĕre. cum acc. ¶ soccorso) subsidio mittere cum acc. ¶ spesso) missito, tas. act. cum acc. ¶ alle stampe) in lucem edĕre. cum acc. ¶ vettovaglia) annonam suppeditare alicui. ¶ via) expellĕre. act. cum acc. & abl. cum a, ab.
Mandata, il mandare) missio, ōnis. g. f.
Mandatario, ministro di cosa cattiva) sicarius, rii. g. m.
Mandato, termine de' leggisti) mandatum, ti. g. n.
Mandato adject.) missus, a, um.
Mandatore) mandans, vel mittens, ntis.
Mandritto, colpo di mano dalla dritta alla manca) colăphus, i. g. m.
Mandòla, istrumento da suono) cythăra, æ. g. f.
Mandolino, piccola mandola) parva cythăra, æ. g. f.
Màndorla, e màndola, frutto (amygdălum, li. g. n. amygdăla, læ. g. f.
Mandorlato) ex amygdălis confectus, a, um.
Mandorlino, di màndorla) amygdalinus, a, um.
Màndorlo, albero) amygdălus, li. g. f.
Mandra, màndra, branco di bestie) mandra, dræ. g. f.
Mandràgola, erba) mandragŏra, æ. g. f.
Mandriale, mandriàno) opilio, ōnis. g. m.
Mane. V. mattina.
Maneggèvole, maneggiabile) tractabilis, le. adject.
Maneggiamento) contrectatio, ōnis. g. f.
Maneggiare) tracto, as. act cum acc. ¶ il cavallo) equum flectĕre. ¶ una faccenda) negotium agere. ¶ la casa) rem familiarem curare. ¶ la repubblica) rempublicam administrare
Maneggiato) contrectatus, a, um.
Maneggiatore) tractator, ōris. g. m.
Manescamente, colle mani, manibus. ¶ da vicino colle mani) manibus.
Manesco, pronto alle mani) manu promptus, a, um.
Manette di ferro) manicæ, arum. pl. g. f.

Manganare, manganeggiare) prælo polire aliquid. ¶ gettar con mangano) ballistâ jacio,is,jeci,jactum,cĕre.acc.
Mangano da lustrare i panni) torcŭlar, lāris. g. n. ¶ strumento di guerra) ballista, æ. g. f.
Mangereccio) edūlis, e. adj.
Mangiamento) commessatio,ōnis.g.f.
Mangiare) edo, edis, edi, esum, edĕre. act. cum acc. ¶ mangiar bene) opipăre edere. ¶ il mangiare) esus, sus. cibus, bi. g. m ¶ mangiare col capo nel sacco,cioè vivere senza pensiero) sine solicitudine vivere. ¶ cosa da mangiare) esculentum, ti. g.n.
Mangiare sust.) esus, us. g. m.
Mangiativo. V. Comestibile.
Mangiata, corpacciata) commessatio, ōnis. g. f.
Mangiato) comĕsus, a, um. ¶ mezzo mangiato) semĕsus, a, um. ¶ da ambedue le bande) ambĕsus, a, um.
Mangiatoja) præsĕpe, pis. g. n.
Mangiatore) edens, ntis.
Mangiatrice) comĕdens, ntis. g. f.
Mangierìa. V. Estorsione.
Mangione) belluo,ōnis, edo,ōnis.g.m.
Mànica) manica, cæ. g. f. ¶ colle maniche) manicatus, ta. tum.
Manicaretto, sorta di vivanda) jusculum, li. g.n. minūtal, ālis g. n.
Manichetto) parvus capĭlus, li.g.m. manubriŏlum, li. g. n.
Manichino) manicæ fimbria, æ. g. f.
Manico) manubrium, ii. g n. ¶ della bilancia) librīle, lis. g. n. ¶ dell' aratro) bura, ræ, & buris, is. g. f. ¶ della spada) capŭlus, li. g. m. ¶ del vaso) ansa, sæ. g. f. ¶ col manico) ansātus, a, um.
Manicotto, arnese per guardar le mani dal freddo) manica villosa, æ. g. f.
Manicòttolo, manica attaccata agli abiti per ornamento) manulĕa, æ.g.f.
Maniera, modo) modus, di. g.m. ¶ maniera di vivere) vitæ ratio, ōnis. g. f. ¶ usanza) ritus, us. g. m. ¶ con buona maniera) cautè. ¶ di questa maniera) hujuscemodi. ¶ in che maniera?) quomŏdo?
Manieroso) comis, me. adject. affabilis, le. adject.
Manifattore) opifex, ficis. g. m.
Manifattura) opus, opĕris. g. n.
Manifestamente) manifestè.
Manifestare) indico, as. manifesto, as. act. cum acc. & dat.
Manifestato) publicatus. indicatus, ta, tum.
Manifestatore) index, ĭcis, g. m.
Manifestatrice) index, ĭcis. g. f.
Manifestazione, manifestamento) indicium, cii. g.n. manifestario, ōnis. g.f.
Manifestissimamente) apertissime.
Manifesto sust.) declaratio, ōnis. g. f.
Manifesto, chiaro) manifestus, a, um. evidens, ntis. adj. ¶ esser manifesto) liquet, patet, ebat, tŭit. impers.cum nom. & dat. personæ. ¶ manifesto, sust.) declaratio, onis. g. f.
Manifestissimo) manifestissimus,a,um.
Maniglia, maniglio) armilla, læ. g.f.
Maniglia, manico della sega) serræ manubrium, ii. g. n.
Manigoldo,carnefice) carnifex,icis.g.m
Manina,manino) manicŭla,læ. dim.g.f.
Manipolare) manu aliquid conficere.
Manipolare, adjet. di soldato) manipŭlaris, is. g. m.
Manipolato) manu confectus, a, um.
Manipolatore) manu conficiens,ntis.
Manipolatrice) g. m. & f.
Manipolazione) confectio, ōnis. g f.
Manipolo. V. manata. ¶ sorta di veste sacra) manipŭlus, li. g. m.
Maniscalco) veterinarius, ii. g. m.
Manna) manna, næ. g. f.
Mannaja) secŭris, is. g. f.
Mannajetta) securicŭla, æ. g f.
Mannerino, agnello castrato) vervex, ĕcis. g. m.
Mano) manus, us. g. f. ¶ destra) dextĕra, æ. g. f. ¶ sinistra) læva, æ, g. f. ¶ a mani giunte) palmis supplicibus. ¶ tra le mani) præ manibus. ¶ di mano in mano) ordine. ¶ di cento mani) centimănus, na, num. ¶ dar di mano) arripĕre aliquid. ¶ mano, cioè scrittura) character. ctĕris. g. m. ¶ mettersi nelle mani) alicui se permittere. ¶ metter mano) incipĕre. cum accus. ¶ fuor di mano) remotus, a, um. ¶ menar le mani, combattere. V. ¶ menar le mani, lavorar presto) celeriter agere. ¶ dar nelle mani) incidere in manus. ¶ allargar la mano, esser liberale) liberalitate uti. ¶ a man salva) sine periculo. ¶ stretto di mano) parcus, a, um. ¶ aver in mano. V. Possedere. ¶ aver la mano. V. Precedere. ¶ dar la mano) cedere alicui locum digniorem. ¶ portar in palma di mano. V. Amare. ¶ far toccar con mano) apertè ostendere. ¶ far man bassa) internecione delere. ¶ chi è alla mano) docilis, e. ¶ tener mano) auxilium præstare.
Manomesso, messo a mano) delibatus, ta, tum. V. manomettere.

Mano-

Manomettere, guastare) perdo, is, didi, ditum, dĕre. act. cum acc. ¶ cominciare) delibo, as. act. cum acc. ¶ per liberar dalla servitù) manumittere. cum acc.
Manòpola, parte della manica dalla piegatura del braccio al polso) manica, cæ. g. f. ¶ guanto di ferro) ferrĕa manus, us. g. f.
Manoscritto, e manuscritto) manuscriptus, a, um.
Manovale, chi serve al muratore) gerŭlus, li. g. m.
Manovella, stanga) vectis, is g. m.
Manritta, mandritta) dextĕra, æ. g. f.
Manrovescio) colăphus, phi. g. m.
Mansare. V. mansuefare.
Mansionario, cappellano) * mansionarius sacerdos, ōtis. g. m.
Mansione) mansio, ōnis. g. f.
Manso. V. mansueto.
Mansuefare) mansuefacio, facis, ēci, actum, ĕre. act. acc. ¶ animali) cicūro, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Mansuefarsi) mansuesco, is, s. præt. scĕre. ut 1. neut.
Mansuetamente) mansuetè. lenitèr.
Mansuetissimamente) lenissimè.
Mansuetissimo) mitissimus, a, um.
Mansueto) mansuētus, ta, tum. ¶ più mansueto) mitior, ius.
Mansuetudine) mansuetūdo, dinis. lenitas, ātis. g. f.
Manteca) unguentum melĭnum, i. g. n.
Mantellare. V. Ammantare.
Mantelletta, mantellino) palliŏlum, g. n.
Mantello) pallium, lii. g. n. ¶ da viaggio) penŭla. lacerna, næ. g. f. ¶ color del pelo delle bestie) color, ōris. g. m.
Mantelluccio, mantelletto. V. mantelletta.
Mantenere, conservare) conservo, as. act. cum acc. ¶ difendere) defendo, is, ndi, nsum, ndĕre. act. cum acc. & ablat. cum a, ab. ¶ la promessa) promissis stare.
Mantenimento) conservatio, onis. g. f.
Mantenitore) conservator, ōris. g. m.
Mantenitrice) servatrix, icis. g. f.
Màntice) follis, lis. g. m. ¶ incitamento. V.
Manticetto) parvus follis, lis. g. m.
Mantìle, tovaglia) mantile, lis. g. n.
Mantino, picciol manto) palliŏlum, g. n.
Manto) amictus, us. g. m.
Manuale, fatto con mano) manu confectus, a, um. ¶ per attenente a mano manualis, le. adject.
Manualmente) manibus.
Manuscritto. V. manoscritto.
Manza, amica) amica, cæ. g. f.
Manzo. V. Bue.
Ma poi) at verò.
Mappamondo, carta, su cui è descritto il mondo) tabŭla geographica, cæ. g. f.
Ma pure) sed tamen. sed enim.
Marachella, inganno) dolus, i. g. m.
Marangone. V. mergo. ¶ garzone di legnajuolo) lignarii famŭlus, i. g. m.
Marasca. V. Amarasca.
Maraviglia) admiratio, ōnis. g. f. ¶ degno di maraviglia) admirandus, da, dum.
Maravigliarsi, far le maraviglie) miror, aris, atus sum, ari. dep. cum acc. vel abl. cum de. ¶ colei, che si maraviglia) admirans, ntis. g. f. ¶ colui, che si maraviglia) admirator, ōris. g. m.
Maravigliosamente) mirificè. ¶ più maravigliosamente) mirabiliùs.
Maravigliosissimo) mirificissimus, a, um
Maraviglioso) mirificus, admirandus, da, um.
Marcare, bollare) noto, as. signo, as. act. cum acc. & abl. sine præp. ¶ con ferro caldo) inūro, is, ssi, ustum, ĕre. act. acc. & dat.
Marcassita, sorta di minerale) pyrites lapis, idis. g. m.
Marchesa) marchionissa, æ. g. f. *
Marchesato, signoria) marchionatus, tus. g. m. *
Marchese, nome di dignità) marchio, ōnis. g. m. *
Marchiare. V. marcare.
Màrchio, marco, bollo) nota, tæ. g. f.
Marcia, sangue corrotto) sanies, saniēi. g. f.
Marciare, il camminar degli eserciti) proficisci. procedĕre. cum caf. mot.
Marcio, màrcido) tabidus, a, um.
Marcio, termine del giuoco) geminata sponsio, ōnis. g. f.
Marcioso) purulentus, a, um.
Marcire, marcirsi) tabesco, is, bui. marcesco, is, cui. marceo, es, cui. s. s. neut. cum abl. sine præp.
Marcito) tabefactus, a, um.
Marciume) tabes, is. g. f. pus, puris. g. n.
Marco. V. marchio.
Mare) mare, maris. g. n. pelăgus, gi. g. n. ¶ alto mare) altum, i. g. n. mare apertum, i. g. n.
Marèa, mareggiata, mare gonfio) maris fluxus, us. g. m.
Mareggiare, ondeggiare) fluctŭo, as, avi, atum, are. neut. ut 1. neut.
Mareggio) fluctuatio, onis. g. f.

Maremma, campagna vicina al mare) maritima regio, ōnis. g. f.
Maremmano) mari finitimus, a, um.
Marescialio) marescallus, i. g. m. *
Maresco, di mare) marinus, a, um.
Marese, stagno) stagnum, gni. g. n.
Maretta, piccola marèa) levior maris fluctuatio, ōnis. g. f.
Marezzato, fatto a onde) undulatus, a, um.
Marezzo, ondeggiamento di color variato) undulatus color, oris. g. m.
Margherita, perla) margarita, æ g. f.
Margheritina, sorta di fiore) bellis, lidis. g. f.
Màrgine, saldatura delle ferite) cicātrix, īcis. g. f. ¶ estremità) margo, ginis. g. f. vel m. ¶ di gran margine) marginatus, a, um.
Marginetta di ferita) cicatricŭla, læ. dim. g. f.
Maricello, picciol mare) fretum, i. g. m.
Marina) mare, ris. g. n.
Marinare, condir con aceto) aliquid condīre aceto.
Marinarescamente) nautarum more.
Marinaresco, marinesco) nauticus, a, um.
Marinaro, marinajo) nauta, tæ. navita, tæ. g. m.
Marinerìa) nautica ars, artis. g. f. ¶ moltitudine di marinari) nautarum turma, æ. g. f.
Marino, di mare) æquorĕus. marinus. na, num.
Mariolare, far fraudi) fraudulenter agere cum aliquo.
Marioleria, frode) fraus, udis. g. f. dolus, li. g. m.
Mariòlo, mariuolo) fur, ris. g. m.
Maritaggio) connūbium. conjugiūm. matrimonium, ii. g. n.
Maritale) maritalis, le. adject.
Maritare) in matrimonio collocare. cum acc.
Maritarsi) nubo, is, psi, ptum, bĕre. cum dat. vel abl. cum præp. cum. ¶ aver voglia di maritarsi) nupturio, ptūris, tūri. ss. s. rire.
Maritata) nupta, æ. g. f.
Maritato) matrimonio junctus, a, um.
Marito (maritus, i. g. m. vir, viri. g. m. conjux, ŭgis. g. m. ¶ andare a marito. V. maritarsi. ¶ da marito) nubilis. le. adject.
Marittimo) maritimus, a, um.
Marmaglia, canaglia) popellus, li. g. m.
Marmo) marmor, mŏris. g. n. ¶ di marmo) marmorĕus, a, um. marmoratus, a, um. ¶ simile al marmo) marmorōsus, a, um.
Marmòcchio, voce da scherzo) puerŭlus, i. g. m.
Marmoràrio) sculptor marmorarius, ii. g. m.
Marmorato, incrostatura di marmo) marmoratum, i. g. n.
Marmòreo, marmorino) marmorĕus, a. um.
Marmotta, marmotto, specie di topo) alpinus mus, ris. g. m.
Maro, sorta d'erba) marum, ri. g. n.
Maroso, fiotto di mare) fluctus, us. g. m.
Marra, strumento da contadini) marra, æ. g. f.
Marrajuolo, guastatore degli eserciti) marrà instructus, i. g. m.
Marrano, barbaro senza fede) barbarus, i. g. m.
Marrocchino, sorta di cuojo) corium, ii. g. n.
Marroncello, piccola marra) parvus ligo, ōnis. g. m.
Marrone, strumento rusticale) ligo, ōnis. g. m. ¶ castagna grossa) castanĕa major, ōris. g. f.
Marroneto, selva di castagni) castanētum, ti. g. n.
Marruca, spino) rhamnus, ni. g. f.
Marruffino, ministro d'arte di lana, o di seta) lanificij minister, tri. g. m.
Martedì) martis dies. diei. g. m.
Martellare) mallĕo aliquid percutere.
Martellata) mallĕi ictus, us. g. m.
Martellato) mallĕo percussus, a. um.
Martelletto, martellino) mallĕolus, li. g. m.
Martellina, strumento da muratori) malleus, i. g. m.
Martello) mallĕus, lĕi. g. m.
Martinaccio, chiòcciola grande) grandis cochlĕa, æ. g. f.
Martinello, strumento da sollevar pesi) trochlĕa, æ. g. f.
Martìre, martìro, martòro. V. martirio.
Martire) martyr, ryris. g. m.
Martirio) martyrium, tormentum, ti. g. n.
Martirizzare) excrucio, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Martirològio, leggendario de' martiri) martyrologium, ii. g. n.
Màrtora, animale) martes, tis. g. f.
Martoriare. V. martirizzare.
Martorio) tormentum, ri. g. n.
Marza, ramicello d'albero) surcŭlus, i. g. m.
Marzapane) pastillus amygdalinus, g. m.
Marziale, guerriero) martialis, le adj.
Marzo, mese) martius, ii. g. m.
Marzocco, uomo sciocco) vappa, æ. g. f.
Marzolino, marzajuolo, di marzo) martius,

tius, a, um. ¶ sorta di cacio) caseus martius, ii. g. m.
Marzuolo, marzajuolo, come grano marzuolo) martius, a, um.
Mascàlcia, l'arte di ferrare, e medicar i giumenti) ars veterinaria, æ. g. f.
Mascalzone, assassino) grassator, oris. g. m.
Mascella) mala, læ. gena, æ. g. f.
Mascellare, dente) dens molàris, ris. g. m.
Mascellone) grandis mala, æ. g. f. ¶ Guanciata. V.
Maschera) persona, næ. g. f. ¶ per mascherato. V.
Mascherajo) personarum artifex, aut venditor, oris. g. m.
Mascherare)personam alicui imponère ¶ mascherarsi) personam induere.
Mascherata)personatōrum turba, æ.g.f.
Mascherato) personatus, a, um.
Mascherone) immanis larva. æ. g. f. ¶ da fontana) persona, æ. g. f.
Maschile) masculinus, a, um. virilis, le. adject. (nè.
Maschilmente, maschiamente) masculi-
Maschio sust.) mas, maris. g. m.
Maschio addiet.) mascŭlus, a, um. ¶ diventar maschio (masculesco, is. s. præt. scère. ut 1. neut.
Mascolino, masculino. V. maschio.
Masnada, gente armata) militum manus, us. g. f.
Masnadiere, soldato) miles, lìtis. g. m. ¶ assassino) grassator, ōris. g. m.
Massa, quantità di materia) congeries, ēi. g. f. ¶ di legne) lignorum strues, is. g. f. ¶ d'oro) palacrana, æ. g. f
Massaccia, massa grande mal fatta) indigesta moles, lis. g. f.
Massaja, donna di servizio) mulier frugi, mulièris frugi. g. f.
Massajo, custode della roba) supellectilis custos, ōdis. g. m.
Masseria) rusticæ ædes, ium. pl. g. f. ¶ quantità di mercanzia) copia, æ. g. f.
Masserizia di casa) supellex, lectilis. g. f. ¶ di villa) villæ instrumenta, ōrum, pl. g. n. ¶ risparmio) frugalitas, ātis. g. f.
Massiccio) solidus, a, um.
Màssima, assioma) axiōma, ătis. g. n.
Massimamente, massime) maximè. præsertim.
Massimo) maximus, a, um.
Masso, sasso grande radicato in terra) saxum ingens, ntis. g. n.
Mastello, sorta di vaso) cadus di. g. m.
Masticare) mando, is. ndi, nsum, ndère. act. cum acc.

Masticaticcio, masticatura, cosa masticata) mansum, si. g. n.
Masticato) mansus, a, um.
Masticazione) mandendi actus, us. g. m.
Màstice, ragia di lentisco) mastiche, ches. g. f.
Masticino, di mastice) masticinus, a, um.
Mastino, cane) molossus, si. g. m.
Màstio. V. maschio.
Mastro. V. maestro.
Matassa, filo ravvolto sull'aspo) mataxa, xæ. g. f.
Matassara, quantità di matasse) mataxarum copia, æ. g. f.
Matassina, matassetta) exigua mataxa, xæ. g. f.
Matemàtica) mathematica, cæ. g. f.
Matematicamente) mathematicè.
Matematico) mathematicus, a, um.
Matematico sust.) mathematicus ci. g. m
Materassajo) culcitarum confector, ōris. g. m.
Materassa, materasso) culcita, tæ. g. f.
Matèria) materies, iēi. g. f. materia, æ. g. f. ¶ d'un trattato) argumentum, ti. g. n.
Materiale, materialissimo) materiālis, le. adj. ¶ semplice, rozzo) rudis, le. adj. ¶ roba ammassata) materia, æ. g. f
Materialità) materia. æ. g. f.
Materialmente) materialitèr. ¶ rozzamente) impolitè.
Maternalmente) materno affectu.
Maternità) maternitas, atis. g. f.
Materno) maternus, a, um.
Matita, pietra tenera di color rosso, o nero da disegnare) hæmatites. tæ. g. m.
Matitatojo, cannelletta della matita hæmatitæ theca, cæ. g. f.
Mattice) matrix, icis. g. f.
Matricìda, che uccide la madre) matricida, æ. g. f.
Matricìdio, uccisione della madre) matricidium, ii. g. n.
Matrìcola, libro, dove si registrano i nomi) album, bi. g. n.
Matricolare) in album aliquem referre.
Matricolato) in album relatus, a, um.
Matrigna) noverca, cæ. g. f.
Matrignare, far da matrigna) novercam agere.
Matrimoniale) connubiālis. le. adject.
Matrimonialmente) per matrimonium.
Matrimonio) matrimonium, ii. g. n.
Matrina. V. Comare.
Matrona) matrōna, næ. g. f.
Matronale) matronalis, le. adject.
Matta, stuoja. V.
Mattaccinata, buffoneria) mimus, i g m.

Mat-

Mattaccino) ludius, ii. ludio, ōnis. g. m.
Mattamente) stultè. insanè.
Mattana, malinconia per non saper che si fare) stultum otium, ii. g. n.
Matteggiare) insanio, ānis, ivi, itum, ire. n. ut 1. n.
Matterello, legno lungo, e ritondo per la pasta) cylindrus, i. g. m.
Matteria) stultitia, æ. g. f.
Matterullo, matterello) stultus, a, um.
Mattìa, mattezza) dementia, æ, g. f.
Mattinare, fare una mattina) matutinis horis canere.
Mattinata) canticū antelucānum, i. g. n.
Mattina, mattino) tempus matutinum, i. g. n. mane. ¶ della mattina) matutinus, a, um.
Mattissimo) stultissimus, a, um.
Matto) amens, ntis. stultus, a, um.
Mattonare) lateribus sternere aliquid.
Mattonato, ammattonato) lateribus stratus, a, um. ¶ (sust.) pavimentum lateribus stratum, i. g. n.
Mattoncello) latercŭlus, i. dim. g. m.
Mattone) later, tĕris. g. m. ¶ fabbrica di mattoni) lateraria, æ. g. f. ¶ fatto di mattoni) latericius, a, um.
Mattoniero, chi fa mattoni) laterarius, ii. g. m.
Mattutino, cioè il mattino. V. mattina. ¶ mattutino addiet.) matutinus, a, um. ¶ parte dell' Uffizio divino) matutinæ preces. cum. pl. g. f.
Maturamente) maturè. prudentèr.
Maturamento) maturātio, ōnis. g. f.
Maturare, maturarsi) maturesco. is, scere. ¶ maturare, operar prudentemente) prudenter agere. cum acc.
Maturativo) maturandi vim habens, ntis. adiect.
Maturato) maturatus, a, um.
Maturatrice) maturans, ntis. g. f.
Maturazione) maturatio, ōnis. g. f.
Maturità) maturitas, ātis. g. f.
Maturo) maturus, a, um.
Mavì, color più chiaro dell' azzurro) color cærulens dilutior, oris. g. m.
Mausolèo, macchina sepolcrale (mausolēum, i. g. f.
Mazza) clava, æ. g. f. ¶ menare alla mazza, ingannare) in fraudem quempiam inducere.
Mazzacavallo, strumento per cavar acqua) antlia. æ. g. f.
Mazzapicchio) malleus ligneus, i. g. m.
Mazzata, colpo di mazza) clavæ ictus, us. g. m.
Mazzeranga) magnum pistillum, i. g. n.
Mazzerangare, percuoter chechessia per assodarlo) pinso, is, cum acc.
Mazzerare, gittar alcuno in mare in un sacco) in mare projicere aliquem culĕo inclusum.
Mazzetto, mazzettino) fasciculus, li. dim. g. m.
Mazzicare, percuoter con mazza) contundere. cum acc.
Mazzicatore) malleator, oris. g. m.
Mazziere, che porta la mazza avanti al Magistrato) lictor, ōris. g. m.
Mazzo, mazzolino) fasciculus, li. g. m.
Mazzuola, piccola mazza) bacillum, li. g. n.
Mazzuolo, picciol mazzo) fascicŭlus, i. g. m.

M E

ME coll' e stretta, acc. d' io) me. ¶ me' coll apostrofo, e coll' *e* larga, cioè meglio) meliùs.
Meàto) meātus, us. g. m.
Meccanicamente) artificiosè. adv.
Meccànico, vile) illiberalis, e. adj. ¶ meccanica scienza) scientia machinalis, is. g. f.
Meccanico, professor d' arte vile) mechanicus, ci. g. m. ¶ professor della scienza meccanica) machinalis scientiæ professor, oris. g. m.
Meco, con me) mecum.
Medaglia) numisma, ătis. g. n. nummus, i. g. m.
Medaglietta) parvum numisma, ătis. g. n.
Medaglione) numisma majus, oris. g. n.
Medagalista, chi raccoglie medaglie antiche) antiquarius, ii. g. m.
Medesimamente) item. itidem. pariter.
Medesimo) idem, eădem, idem. ¶ avverb. V. medesimamente.
Mediante, mediatamente, per mezzo) per. cum acc.
Mediato) interjectus, a, um.
Mediatore) conciliātor. ōtis. g. m.
Mediatrice) conciliātrix, icis. g. f.
Mediazione) intercessio, ōnis. g. f.
Medicàbile) medicabilis, le. adject.
Medicamento, medicàme) medicamentum, ti. g. n. medicina, æ. g. f.
Medicare) medĕor, ĕris. s. præt. medicor, ātis, ātus sum, āri dep. cum acc. vel dat.
Medicazione) medicatio, onis. g. f.
Medichessa) medendi perita, æ. g. f.
Medicastro, medicastrònzolo. V. medicònzolo.
Medichevole, atto a medicare. V. medicinale.
Medicina) ars medica, cæ. g. ¶ per medicamento. V. ¶ in bevanda) potio

-tio medica. g. f. ¶ chi fa medicine) medicamentarius, ii. g. m. ¶ chi vende medicine) pharmacopōla, æ. g. f. ¶ medicina per gli occhi) collyrium, ii. g. n.
Medicinale) medicinālis, le. adject.
Medico) medicus, ci. g. m.
Medico adjet.) medicus, a, um.
Medicone)medicus præstans,ntis.g.m.
Mediconzolo,medicastro, medicastronzolo) vilis medicus, ci. g. m.
Medierà) medium, ii. g. n.
Mediòcre) mediŏcris, cre, adject.
Medio) medius, a, um.
Mediocremente) mediocritèr.
Mediocrità) mediocritas, ātis. g. f.
Meditare) meditor, āris, ātus sum, āri. dep. cum acc.
Meditativo) meditans, ntis. adj.
Meditato) meditātus, a, um.
Meditazioncella) brevis meditatio, ōnis. g. f.
Meditazione) meditatio, ōnis. g. f
Mediterràneo) mediterranĕus, a, um.
Meglio adjet. V. migliore.
Meglio avv.) melius. adv. ¶ alquanto meglio) meliuscule. assai meglio) longè melius. ¶ esser meglio) præstar, ābat, stitit. imperf. cum nom. & dat. ¶ meglio che so) quam optimè possum. amar meglio. V. voler piuttosto.
Megliorare. V. migliorare.
Mela, pomo) malum, li. pomum, mi. g. n. ¶ appiuòla) malum appianum, ni. g. n. ¶ arància) malum aurēum, i. g. n. ¶ cotogna) malum cydonium, ii. g. n. ¶ grana) malum punicum, ci. g. n.
Melanconia) tristitia, æ. g. f.
Melarància alber.) malus aurĕa, æ g. f.
Melarissimo) mellitissimus, a, um.
Melato) mellitus, a, um.
Mele) mel, mellis. g. n.
Melensàggine) torpor, ōris. g. m. segnities, iēi. g. f.
Melenso, milenso) torpidus, a, um.
Melìaca, frutto) malum armeniăcum, ci. g. n.
Melìaco, albero) malus armeniaca, cæ. g. f.
Melissa, erba) melissophyllum, i. g. n.
Mellificare) mellifico, as. n.
Mèlliga. V. Saggina.
Mellifluo) mellifluus, a, um.
Mellonàggine) fatuitas, ātis. g. f.
Mellonajo) locus cucumeribus consitus, i. g. m. (m.
Mellone, melloncello) cucŭmis, ĕris. g
Melma, melmetta, fango) limus, i. g. f
Melmoso) limosus, a, um.
Melo, albero) malus. li. g. f.
Melodia, canto dolce) concentus, us. g. m. melos. indecl.
Melodico) harmonicus, a, um.
Meluzza, dim. di mela) parvum malum, i. g. n.
Membrana) membrāna, æ, g. f.
Membranoso) membranacĕus, a, um.
Membranuzza) membranŭla, læ. g. f.
Membretto, membrolino, membricciuòlo) membrum parvum, vi. g. n.
Membro) membrum, i. g. n. ¶ a membro a membro) membrātim.
Membrone) magnum membrum, i. g. n.
Membruto) lacertosus, a, um.
Memorabile) memorabilis, le. adj.
Memorando (memorandus, a, um.
Memorare) commemŏro, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Memorativa) memoria, æ. g. f.
Memorativo) ad memoriam pertinens, ntis. adject.
Memoria) memoria. æ. g. f.
Memoriale, sùpplica) libellus supplex, icis. g. m.
Menamento) ductus, us, g. m.
Menare, condurre) duco, is. xi, ctum, cĕre. act. cum acc. ¶ la danza) choreas ducere. ¶ per forza) aliquem pertrahĕre. ¶ in lungo) diffĕro, ers, tŭli, dilātum, ferre. act. cum acc. ¶ alla mazza, tradire) in fraudem inducere aliquem. ¶ per lo naso) dolis ducere aliquem. ¶ la vita) vitam degĕre. ¶ menar buono) concedere, cum acc. & dat.
Menata, menatura. V. menamento.
Menatore) ductor, oris. g. m.
Menatrice) ductrix, icis. g. f.
Menda, difetto) vitium, ii. g. n.
Mendace, bugiardo) mendax, ācis. ¶ comp. mendacior, us.
Mendacemente) dolosè.
Mendacissimo) mendacissimus, a, um.
Mendicante) mendicans, ntis. adject.
Mendicare) mendico, as. act cum acc.
Mendicatore) mendicus, ci. g. m.
Mendichissimo) mendicissimus a, um.
Mendicità) mendicitas, ātis. g. f.
Mendico) mendicus, a, um.
Menno, manchèvole) mancus, a, um.
Meno, manco. avverb.) minus.
Meno adjet.) minor & hoc minus.
Menomare ec. V. Diminuire ec.
Mensa, tavola) mensa, æ. g. f.
Mensetta) mensŏla, læ. dim. g. f.
Mensola da sostener travi) mutŭlus, li. g. m.
Mensuale. V. mestruo.

Men-

Menta, erba) mentha, thæ. g. f.
Menta selvatica) menthastrum, i. g. n.
Mentale, di mente) ad mentem pertinens, ntis. adject.
Mentalmente) mentè.
Mentastro. V. menta selvatica.
Mente) mens, ntis. g. f animus, i. g m. ¶ a mente) memoritèr.
Mentecattagine. V. Pazzia.
Mentecattro, pazzo) stultus, a, um.
Mentire, dir bugia) mentior, īris, ītus sum, īri, dep. cum dat. vel acc. cum in. ¶ fingere) mentior, īris, ītus, sum, īri. dep. cum acc. & abl. sine præp.
Mentita) mendacii objectatio, ōnis. g. f. ¶ dar mentita) mendacii accusare aliquem.
Mentito) ementītus, a, um.
Mentitore) mendax, ācis. g. m.
Mentitrice) & f.
Mento, parte estrema del volto sotto la bocca) mentum, ti. g. n.
Mentovare, nominare) mentionem de aliquo facere.
Mentovato) memoratus, a, um.
Mentre) dum.
Menzionare. V. mentovare ec.
Menzione) mentio, ōnis. g. f.
Menzogna) mendacium, ii. g. n.
Menzognero, menzognatore) mendax, ācis. fallax, ācis. adject.
Meramente) merè. tantum.
Meraviglia ec. V. maraviglia ec.
Mercante) mercātor, ōris. g. m.
Mercanteggiare, mercatantare) mercaturam facere.
Mercantessa) negotiatrix, īcis. g. f.
Mercantile, mercantesco) mercatorius, a, um. ¶ alla mercantile) mercatorum more.
Mercantone) mercator opulentus, i. g. m
Mercantuzzo) vilis mercator, oris. g. m.
Mercanzia, arte) mercatura, ræ. g. f. negotiatio, ōnis. g. f. ¶ di gran guadagno) negotiatio quæstuosa, æ. g. f. ¶ vile) negotiatio sordida. g. f. ¶ di poco rilievo) negotiatio tenuis. g f. ¶ mercanzia, roba, che si traffica) merx, mercis. g. f.
Mercanziuòla) exigua merx, cis. g. f.
Mercatantare. V mercanteggiare.
Mercatante ec. V. mercante ec.
Mercare. V. Mercanteggiare.
Mercato, fiera) mercātus, us. g. m. emporium, ii. g. n. ¶ di buoi) boarium forum, i. g. n. ¶ di erbe) olitorium forum. ¶ di ferravecchj) ferrārium forum, i. ¶ di frutti) pomārium forum, i. g. n. ¶ di pesci) piscatium forum, i. g. n. ¶ di porci) suarium forum. ¶ tre giotni di mercato) trinundinum, ni. g. n. ¶ del vino) vinārium forum, i. g. n. ¶ buon mercato) pretium vile. g. n. ¶ per trattaro del prezzo della mercanzia pactio, onis. g. f. ¶ far mercato) quæstum facere. ¶ mercato caro) mercium caritas, āris. g. f.
Mercatura) negotiatio, ōnis. g. f.
Mercè, o mercede) merces, cēdis g f. ¶ perdono) venia, æ. g. f. ¶ vostra mercè) per te. ¶ gran mercè modo di ringraz.) gratias ago.
Merce, mercanzia) merx, mercis. g. f.
Mercechè, perchè) nam. quia.
Mercede. V. mercè.
Mercenario, mercenajo) mercenarius, a, um. mercede conductus, a, um.
Merceria) merx, mercis. g. f.
Merciajo) mercium venditor, ōris. g. m.
Merciajuolo) vilis institor, oris. g. m.
Mercoledì, mercordì) mercurii dies, diēi. g. m.
Mercorella, erba) mercuriālis, lis. g. f.
Mercurio, argento vivo) argenti spuma, æ. g. f.
Merenda) merēnda, dæ. g. f. antecænium. ii. g. n
Merendare) merendam sumere.
Merenduccia, merenduzza) exigua merenda, æ. g. f.
Meretrice) merētrix, īcis. g. f.
Meretricio) meretricius, a, um,
Mèrgere) mergo, gis, si, sum, gère. act. cum acc.
Mergo, uccello) mergus, gi. g. m.
Meridiano, meriggio, meriggiano, di mezzo dì) meridiānus, a, um. ¶ circolo) meridiānus circulus, i. g. m.
Meridionale) meridiānus, a, um.
Meriggiare, star all'ombra nel mezzo dì) meridie, ad umbram consistere.
Meriggio, meriggia, merigge, tempo di mezzo dì) meridies, iēi. g. m. ¶ ombra) umbra in meridiè. ¶ sito al mezzo dì) plaga meridiana, æ. g. f.
Meritamente) meritò. jurè.
Meritare, rimunerare) præmio aliquem afficere. ¶ esser degno) mereor, ēris, & mereo, es. rui. s. s. rēre. neut. cum acc.
Meritato) meritus, a, um.
Meritevole) dignus. a, um.
Meritevolissimo) optimè meritus.
Meritevolmente) meritò.
Merito) meritum, ti. g. n. ¶ conforme al merito) pro merito. ¶ senza merito) immeritò.
Meritorio) præmio dignus. ¶ per be-

zeme-

nemerito) benemeritus, a, um.
Merla, uccello) merula, læ. g. f.
Merlare, far merli) pinnis munire. cum acc.
Merlato) pinnis munitus, a, um.
Merletto, o trina da ornar vesti) textile pinnatum, i. g. n.
Merlo, uccello) merula, læ. g. f.
Merlo delle mura) pinna, næ. g. f.
Merlotto, merlo giovine) merulæ pullus, li. g. m. ¶ per balordo) hebes, ĕtis. g. m.
Merluzzo, pesce) marinus asellus, li. g. m ¶ merletto. V.
Mesata, mese intero) mensis solidi spatium, ii. g. n.
Mèscere. V. mescolare. ¶ per dar da bere) pocula ministro, as. cum dat.
Meschiare, e'derivati. V. mescolare ec.
Meschisto. V. mescolato.
Meschinaccio) miserrimus, a, um.
Meschinamente) misèrè.
Meschinello, meschinetto) misellus, a, um.
Meschinità) miseria, æ. g. f.
Meschino) miser, ĕra, um.
Meschita, tempio de' Saracini) saracènorum templum, pli, g. n.
Mescìroba, vaso da lavarsi le mani) aquālis, is. g. m.
Mescitore, coppiere) pocillātor, ōris. g. m.
Mesciuto, adjet. da mèscere. V.
Mescolamento) mixtio, ōnis. g. f.
Mescolanza) mixtura, ræ. g. f.
Mescolare) misceo, es, cui, stum, & xtum, scēre. act. cum acc. & ablat. cum præp. cum.
Mescolatamente) permixtè. adv.
Mescolato. sust mescolatura, mescolata. V. mescolanza.
Mescolato) mixtus, confusus, a, um.
Mescuglio) permixtio, ōnis. g. f.
Mese, mensis, is. g. m. ¶ di un mese) menstruus, a, um. ¶ d'un mese, e mezzo) sesquimensis, e. adj. ¶ di due mesi) bimestris, tre ¶ di tre mesi) trimestris, tre. ¶ cosa d'ogni mese) menstrualis, le. ¶ ogni tre mesi ec.) tertio quoque mense. ¶ un mese sì, l'altro no) alternis mensibus.
Messa, sacrifizio de' Cristiani) sacrum, sacrificium, ii. g. n. ¶ dir Messa) rem sacram facere. ¶ udir la Messa) sacrificio adesse. ¶ servir la Messa) sacrificanti ministràre. ¶ perder la Messa) sacro non interesse.
Messa, cioè germoglio delle piante) surcŭlus, li. g. m. ¶ per muta di vivande) ferculum, i. g. n. ¶ messa, da mettere) positio, ōnis. g. f.
Messaggiero, messaggiere, messaggio) nuncius, cii. g. m.
Messale, libro da dir la Messa) sacrorum liber, ri. g. m.
Messe, raccolta) messis, is. g. f.
Messère, signore) dominus, ni. g. m. ¶ padron della casa) paterfamilias, patrisfamilias. g m.
Messerino, padroncino) herus minor, ōris. g. m.
Messo. V. messaggiero. ¶ messo, famiglio di Magistrato, o di Comunità) accensus, i. g. m.
Messo, collocato) positus, a, um.
Mestare. V. mescolare.
Mestatojo, strumento con che si mescola) rudicula, æ. g. f.
Mestica, composto da impiastrar le tele per dipingere) litūra, æ. g. f.
Mesticare, dar la mestica) illino, nis, illēvi, ĭtum, nēre. cum acc.
Mestiere, mestièro, mestieri) ars, artis. g. f. ¶ bisogno) opus. ¶ fa di mestiere) opus est.
Mestissimo) mœstissimus, a, um.
Mestizia) mœror, ōris g. m.
Mesto) mœstus, a, um. tristis, ste. ¶ più mesto) tristior, ius. adj.
Mestola da cucina) rudicŭla, læ. g. f. ¶ da muratore) trulla, læ. g. f.
Mestolata, colpo di mèstola) rudicŭlæ ictus, us. g. m.
Mestolino, mestoletta) rudicula, æ. g. f.
Mestruo, add. mestruale, di mese) menstrŭus, a, um.
Mestruo, sust. liquore presso i Chimici, che scioglie ciò che vi s'immerge) menstrŭum, i. g. n.
Mestura, V. mistura.
Meta, scopo) meta, tæ. g. f. ¶ detta coll' e stretto. V. Sterco.
Metà) dimidium, ii. g n.
Metadella, misura) metrēta, tæ. g. f.
Metafisica) metaphysica, cæ. g. f.
Metafisico) metaphysicus, a, um.
Metafora) metaphŏra, æ. g. f.
Metaforicamente) metaphoricè.
Metaforico) metaphoricus, a, um.
Metaforizzare) metaphoricè loquor, ĕris. cutus sum, qui. dep. (g. m.
Metalliere) metallorum opifex, icis.
Metàllico, metallino, di metallo) metallicus, a, um.
Metallo) metallum, li. g. n.
Metamorfosi) formæ mutatio, ōnis. g. f.
Metèora, apparenza ne' Cieli, o negli elementi) meteōra, re, ōrum. pl g. n. *
Metodicamente) ordine. servato ordine.
Metodico, ordinato) digestus. ordinatus, a, um.

Metodo) docendi ratio, ōnis. g. f methodus, i. g. f.
Metricamente) metricà lege.
Metrico) metricus, a, um.
Metro, verso) metrum, tri. g. n. ¶ misura. V.
Metropoli, Città principale) metropŏlis, lis. g. f.
Metropolitano) metropolita, tæ. g. m.
Mettere, porre) pono, is, sui, situm, nĕre. act. cum acc. & abl. cum in. ¶ da banda) seponĕre aliquid. ¶ dentro) immittĕre aliquid. cum acc. & in. ¶ diligenza) diligentiam adhibēre. ¶ il freno) infrænāre. cum acc ¶ in fuga) aliquem fugare. ¶ il fuoco a una casa) domum incendere. ¶ all'incanto) hastæ aliquid subjiecere, & licĕor, ēris, citus sum, ēri. dep cum acc. & cas. pretii. ¶ chi mette all'incanto) licitātor, ōris. g. f. ¶ innanzi obiicere aliquid alicui. ¶ insieme) componere aliquid. ¶ intorno) circumponere aliquid alicui. ¶ a libro) in codicem referre aliquid. ¶ a libro di ricevute) in acceptum referre aliquid. ¶ mano, principiare) aggredi aliquid. ¶ mano alla spada) ensem stringere. ¶ in mezzo, gabbare) decipĕre aliquem. ¶ l'olio nella lucerna) oleum instillare lucernæ. ¶ all' ordine) parare aliquid. ¶ paura) timorem inducere alicui. ¶ prigione) in carcerem conjicere aliquem. ¶ in rotta nemici) hostes dissipāre, ¶ soprannome) cognomen alicui apponere. ¶ sotto) supponere aliquid alicui. ¶ sottosopra) perturbare aliquid. ¶ in tavola) cibum apponere. ¶ la vita a pericolo) periculum capitis adire. ¶ mettersi nelle braccia di alcuno) alicui se committere. ¶ metter male. V. Irritare. ¶ le calze, camicia ec.) induere caligas &c. ¶ a fare) aggrĕdi aliquid. ¶ in fuga) fugæ se committere. ¶ all'impresa. V. Intraprendere. ¶ in libertà) in libertatem se vindicare. ¶ le mani al petto) se colligere. ¶ in necessità) necessitatem imponere sibi. ¶ a tavola) mensæ accumbere. ¶ alla ventura) fortunæ se committere. ¶ in viaggio) viæ se committere.
Mezzajuŏlo, colui col quale si ha qualche cosa in comune da dividersi) partiarius, ii. g. m.
Mezzalana, panno) pannus lino, lanaque textus, i. g. m.
Mezzana, sorta di mattone) later, rĕris. g. m. ¶ mediatrice) conciliātrix, icis. g. f. ¶ vela della nave a poppa) epidrŏmus, i. g. m.
Mezzanamente) mediocritèr.
Mezzanetto) mediŏcris, cre. adject.
Mezzanità) mediocritas, ātis. g. f.
Mezza notte) media nox, ctis. g. f.
Mezzano, mediocre) mediŏcris, cre. medius, a, um. ¶ mediatore) conciliator, ōris. g. m.
Mezzaruŏla, misura, mezzetta) metrēta, tæ. g. f.
Mezzatore) mediator, oris. g. m.
Mezzina, vaso per acqua) hydria, æ. g. f.
Mezzo, metà) dimidium. dii. g. n. ¶ per mezzo, col mezzo d'alcuno) per aliquem. ¶ addiett.) medius, a, um. ¶ per mezzo, per la metà) dimidiatim.
Mezzo coll'e stretto, cioè troppo maturo) viētus, ta, rum.
Mezzo cerchio) semicirculus, li. g. m.
Mezzodì) meridies, iēi. g. m. ¶ ciò che è dopo il mezzo dì) pomeridianus, a, um. ¶ dormire nel mezzo dì) meridior, āris. dep.

M I

Mi, or serve all'accus., or al dat.) me. mihi. dal pronome ego.
Miagolare. V. Gnaulare.
Mica, briciola) mica, cæ. g. f.
Mica, unita a non ha senso negativo) non sanè.
Miccia, corda per dar fuoco a' cannoni ec.) incendiarius funis, is. g. m.
Miccia, asina) asina, næ. g. f.
Miccinino, miccino) palvulus, la, lum. ¶ a miccino) paulatim.
Miccio, asino) asinus, ni. g. m.
Micidiale) homicida, dæ. g. m.
Micio, gatto) feles, lis. g. m.
Microscopio, sorta di occhiale) microscopium, pii. g. n.*
Midolla, midollo) medulla, læ. g. f.
Midolloso) medullosus, a, um.
Miele. V. mele.
Mietere, segar biade) meto, is, ssui, ssum, tĕre. neut. cum acc.
Mietitore) messor, ōris. g. m.
Mietitrice) metens, ntis. g. f.
Mietitura) messis, sis. g. f.
Mietuto) messus, a, um.
Miga. V. mica.
Migliaccio, sorta di torta) placenta, æ. g. f.
Migliajo. V. mille.
Migliarola, pallini da archibuso) plumbeæ pillulæ, arum. pl. g. f.
Miglio, sorte di biada) milium, lii. g. n. ¶ misura di mille passi, in plur. miglia)

glia) milliarium, rii. g. n.
Miglioramento d' infermità) melior valetūdo, dinis. g. f.
Miglioranza) præstantia, æ. g. f.
Migliorare del male) convalesco, is, lui. s. s. scĕre. ut 1. n. ¶ acquistare migliore stato) ad meliorem fortunam transire.
Migliorativo) aliquam rem meliorem reddens, ntis. adj.
Migliorato) melior effectus, a, um.
Migliore) melior, ius. ¶ alquanto migliore) meliusculus, a, um. (divenir migliore) melior fio, fis, ctus sum.
Mignatta) hirūdo, dinis. g. f.
Mignolare, il fiorir degli ulivi) floreo, es, rui. s.s. rēre. n. ut 1, n.
Mignolo, dito piccolo) minimus digitus, ti. g. f. ¶ fior dell'ulivo) oleæ flos, floris. g. m.
Mignone, chi è favorito) in deliciis habitus, i. g. m.
Milensaggine, milenso. V. melensaggine ec.
Milione, somma di mille migliaia) decies centena millia, lium. plur. g. n. ¶ un millione e mezzo) quindecies centena millia. ¶ due, tre, quattro ec. milioni) vicies, tricies, quadragies &c. centena millia.
Militante) militans, ntis. adject.
Militare verb.) milito, as. ut 1. n.
Militare addiet.) militaris, re.
Militarmente) militariter.
Milizia) militia, æ. g. f.
Millanta, num. di scherzo, per significar grandissimo numero) sexcenti, æ, a.
Millantare) exaggēro, as. amplifico, as, act. cum accus.
Millantatore) ostentator, oris. g. m.
Millanteria) jactantia, æ. g. f.
Mille) mille, nel singul. è indecl. nel plur. millia, lium. g. n. cum gen. ¶ mille volte) millies. ¶ a mille a mille) milleni, næ, na.
Millenario, millesimo) millesimus, a, um. ¶ spazio di mille anni) mille annorum spatium, tii. g. n.
Milza) splen, splenis, lien, lienis, g. m. ¶ chi ha mal di milza) lienicus, a, um.
Mimo) mimus, i. g. m.
Mimico) mimicus, a, um.
Mina, mezzo stajo) hemina, æ. g. f. ¶ strada sotterranea) cunicŭlus, li. g. m. ¶ contrammina) cunicŭlus cuniculo oppositus, i. g. m. ¶ miniera) fodina, næ. g. f.
Minaccevole) minax, ācis. adject.
Minaccevolmente, minacciosamente) minacitèr.
Minaccia) minæ, arum. pl. g. f.
Minacciamento) comminatio, nis. g. f.
Minacciare) minor, aris, atus sum, ari. dep. cum acc. & dat.
Minacciato) comminatus, a, um.
Minaccioso) minax, ācis. adject.
Minare, far mine) cunicŭlos agere.
Minato) cuniculis subrŭtus, a, um.
Minchionare) derideo, ides, si, sum, ēre. act. accus.
Minchionatura) irrisio, ōnis. g. f.
Minchione, balordo) bardus i. g. m.
Minchioneria) nugæ, arum. pl. g. f. ¶ spropòsito. V.
Minerale) metallum, li. g. n.
Minestra ¶ pulmentum, ti. g. n. ¶ di minestra) pulmentaris, e. ¶ vaso della minestra) pultarius, rii. g. m.
Minestrare) pulmentum infundēre.
Minestrina) pultricŭla, læ. dim. g. f.
Mingherlino, magrino) gracilis, le.
Miniare) minio depingere aliquid.
Miniato) minio depictus, a, um.
Miniatore) miniarius pictor, ōris. g. m.
Miniatura) minii inductio, ōnis. g. f.
Miniera) fodina, næ. g. f. ¶ d'argento) argenti fodina, næ. g. f. ¶ di ferro) ferraria fodina. g. f. ¶ di minio) miniaria, æ. g. f. ¶ d'oro) auri fodina, æ. g. f. ¶ di rame) æraria fodina. g. f.
Minimo) minimus, a, um.
Minio) minium, ii. g. n. ¶ di minio) miniarius, a, um.
Ministerio, ministero) ministerium, ii. g. n.
Ministrare) administro, as. act. acc.
Ministratore) administrator, ōris. g. m.
Ministrazione) administratio, ōnis. g. f.
Ministro) minister. administer, tri. g. m. ¶ di Stato) reipublicæ administrator, ōris g. m.
Minoranza, picciolezza) parvitas, tis. g. f. ¶ d'età) minor ætas, tis. g. f.
Minorare) imminŭo, is, ŭi, ūtum, ĕre, cum acc.
Minorasco) natu minoris jus, juris. g. n.
Minore) minor, & hoc minus, ¶ di età) minor natu. ¶ alquanto minore) minuscŭlus, a, um.
Minugia, minugio, budello) intestinum, i. g. n. ¶ corde d'istrumenti) fides, ium. pl. g. n.
Minuire. V. Scemare.
Minuta, bozza, cioè la prima scrittura non ripulita) informatio, ōnis. g. f
Minutaglia, popolo minuto) plebecŭla, læ. g. f. ¶ quantità di robe minute) scruta, ōrum. g. n. pl.
Minutamente) minutim. minutatim. ¶ più minutamente) minutiùs.

Minutezza, minuzia) minutia, æ g.f.

Minutissimo) minutissimus, a, um.

Minuto) minutus, a, um. ¶ più minuto) minutior, ius. comp. ¶ sessantesima parte d'un grado del Circolo) sexagesima pars, tis. g. f. ¶ sessantesima parte d'ora) horæ momentum, i. g. n.

Minuto minuto, adv. minutissimamente) minutissimè.

Minuzzaine) minutiæ, atum. g. f.

Minuzzare) minutatim secare aliquid. ¶ esaminare) accuratè perpendĕre aliquid.

Minuzzata, frondi che si spargono in terra per le feste) frondes, ium. pl g.f.

Minuzzato) minutatim cæsus, a, um.

Minuzzolo, minuzzo) frustŭlum, li g.n

Mio) meus, mea, meum.

Mira, segno dell' archibuso ec.) oculi directio, ōnis. g. f. ¶ aver la mira) spectare. cum acc.

Mirabile) mirabilis, le. adject.

Mirabilmente, mirabilissimamente) mirè.

Mirabilissimo) mirabilissimus, a, um. ¶ più mirabile) mirabilior, ius.

Mirabolano, frutto) myrobolănū, ni. g n

Miracolo) miracŭlum, li. g. n. ¶ far miracoli) mira facere.

Miracolone) prodigium, gii. g. n.

Miracolosamente) mirè. mirum in modum.

Miracoloso) mirificus, a, um.

Mirare ¶ intuĕor, ēris, itus sum, tuēri. dep. cum acc. ¶ prender la mira) collinĕo, as. cum acc.

Mirato) inspectus, a, um.

Miratore) intuens, ntis. adject.

Mirice, erba) mirica, cæ. g.f.

Mirra) myrrha, rhæ. g. f.

Mirrato) myrrhatus, a, um.

Mirtèto, luogo di mirti) myrtētum, ti. g. n.

Mirteo, mirtino) myrtĕus, a, um.

Mirtillo, còccola di mortella) myrti bacca, cæ. g. f.

Mirto, mortella) myrtus, ti, g.f.

Misalta, carne di porco salata, prima d'esser seccata) caro suilla salita, æ. g. f.

Misaltare) salio, lis, livi. lii, ītum, īre. cum acc.

Miscellaneo) miscellanĕus, a, um.

Mischia, questione) rixa, rixæ.g. f

Mischiamento, mischianza) permixtio, ōnis. g.f.

Mischiare. V. mescolare. ¶ far questione) rixor, aris, atus sum, xari. dep. cum abl. & præp. cum.

Mischiaramente) permixtè.

Mischiato) mixtus, xta, um.

Mischio, mischiatura) permixtio, ōnis. g. f. ¶ adjet. di varj colori) discŏlor, ōris. adject.

Miscredente) incredŭlus, a, um.

Miscredenza) incredulitas, ātis. g.f.

Miserabile) miser, a, um.

Miserabilissimo) miserrimus, a, um.

Miserabilmente, miseramente, miserabilissimamente) miserè. infeliciter.

Miserello) misellus, a, um.

Miseria) calamitas, ātis. g. f. ¶ avarizia) tenacitas, ātis. g. f.

Misericordia) misericordia, æ.g.f ¶ aver misericordia) misereor, ēris, ritus sum. dep. cum gen. ¶ implorare misericordia) opem implorare ab aliquo

Misericordiosamente) piè. benignè.

Misericordiosissimamente) piissimè.

Misericordiosissimo) piissimus, a, um.

Misericordioso) misericors, ordis. adj.

Misero) miser, a, um. ¶ avaro) tenax, ācis. adject. ¶ malvagio. V. ¶ angusto. V.

Miserone, miseraccio) miserrimus, a, um

Misfatto) crimen, inis. g. n.

Misleale) perfidus, a, um.

Misleanza, mislealtà) perfidia, æ. g.f.

Missione) missio, ōnis. g. f.

Misterio) arcanum, mysterium, ii.g.n.

Misteriosamente) arcanò. mysticè.

Misterioso) arcānus, na, num.

Misticamente) arcanò.

Mistico. V. misterioso.

Mistione. V. mescolanza.

Misto, mescolato) mixtus, a, um.

Mistura) mixtura, ræ. g. f.

Misura) mensūra, æ. g. f. ¶ moderazione) moderatio, ōnis. g.f. ¶ con misura) moderātè. ¶ senza misura) supra modum. ¶ oltre misura) extra modum.

Misurabile, misurevole) mensurabilis, le. adject.

Misuramento) dimensio, ōnis. g. f.

Misurare) metior, īris, itus sum, tīri. cum acc.

Misuratamente) moderatè.

Misurato) dimensus, a, um.

Misuratore) mensor, ōris. g. m. ¶ di campi) decempedator, ōris. g. m.

Mite, piacevole) mitis, te. lenis, ne. adj. ¶ più mite) mitior, ius. adj.

Mitemente) lenitèr.

Mìtera, mitra di carta, che si pone in capo a rei per iscorno) mitra chartacĕa, æ. g. f.

Miterino, degno di mìtera) mitra chartacĕa dignus.

Mitigamento) mitigatio, ōnis. g. f.

Miti-

Mitigare) lenio, is, īvi, ītum, īre, act. cum acc.
Mitigarsi) mitesco, is. s. præt. scĕre. ut 1. neut.
Mitigativo) mitigatorius, a, um.
Mitigatore) qui mitigat.
Mitigazione. V. mitigamento.
Mitra) infŭla, læ. mitra, æ. g. f.
Mitrato) mitrātus, a, um.
Mitriare, metter la mitra) mitram imponĕre. cum dat.
Mitridato) mithridaticum antidŏtum, i, g. n.

M O

MO, cioè adesso) modò. nunc. Mobile, facoltà) supellex, lectilis. g. f. ¶ primo mobile, termine astronom.) primum mobile, is. g. n. ¶ per incostante. V.
Mobile, che può esser mosso) mobilis, le. adject.
Mobilità) mobilitas, ātis. g. f.
Moccicaja. V. moccio.
Moccichino, fazzoletto) muccinium, ii. g n.
Moccicare, lasciarsi cadèr i mocci) mucum stillare. neut.
Moccicone, uomo da poco) vappa, æ. g. f.
Moccicoso, moccioso) mucōsus, a, um.
Mòccio del naso) mucus, ci. g. m.
Moccolo, avanzo di candela) candelæ semiustæ reliquiæ, arum. pl. g f
Moda, usanza) mos, moris. g. m. consuetūdo, dinis. g. f.
Modellare, far modello) effingere. cum acc.
Modellino, modelletto) formŭla, læ. g. f.
Modello) exemplar, āris. g. n. forma, mæ. g. f. typus, i. g. m.
Moderare) modĕror, āris, ātus sum, āri. dep. cum acc.
Moderarsi) se cohibēre ab aliqua re.
Moderatamente) moderatè, modestè. ¶ più moderatamente) moderatiùs.
Moderatissimo) moderatissimus, a, um.
Moderato) modestus, moderatus, a, um. ¶ più moderato) moderatior, ius.
Moderatore) moderātor, ōris. g. m
Moderatrice) moderātrix, īcis. g. f.
Moderazione, moderamento, moderanza) moderātio, ōnis. g. f.
Modernamente, alla moderna) novo more.
Modernamente) nuper, noviter. ¶ più modernamente) recentiùs.
Modernissimamente) novissimè. nuperrimè.
Moderno) novus, a, um. recens, ntis adj. ¶ più moderato) recentior, ius
Modestamente) modestè. temperatè ¶ più modestamente) modestiùs.
Modestia) modestia, æ. g. f.
Modestissimamente) modestissimè.
Modestissimo) modestissimus, a, um.
Modesto) modestus, a, um ¶ più modesto) modestior, ius. ¶ molto modesto) permodestus, a, um.
Modificare) tempĕro, as. act. acc.
Modificato) temperatus, a, um.
Modificazione) moderatio, onis. g. f.
Modiglione) mutŭlus, i. g. m.
Mòdine. mòdano. V. modello.
Modo) modus, di. g. m. ratio, ōnis. g. f. ¶ di vivere) ratio vivendi. ¶ di modo che) ita ut. ¶ in questo modo) ita, ad, vel in hunc modum. ¶ in due modi) bifariàm. ¶ molti modi) multifariàm. multimŏdis. ¶ di molti modi) multimŏdus, a, um. ¶ in più modi) plurifariàm. ¶ a tutti i modi) omnifariàm. ¶ a tuo modo) tuo arbitratu. a modo mio) meo arbitratu. ¶ in niun modo) neutiquàm.
Modulare) modŭlor, aris. dep cum accus.
Modulazione) modulatio, ōnis. g. f.
Mòdulo, norma) modŭlus, i. g. m.
Moggio, misura) modius, ii. g m. ¶ mezzo moggio) semodius, ii. g. m. ¶ di moggio) modiālis, le. adject. ¶ di mezzo moggio) semodiālis, le. adject.
Moglie, mogliera, mogliere) uxor, ōris. g. f. pigliar moglie) uxorem ducere.
Moine, carezze) blanditiæ, ārum. num. pl. g. f.
Moinière) blandiens, ntis.
Mola, màcina) mola, læ. g. f. ¶ mola di sotto) catillus, li. g. m. ¶ di sopra) meta, tæ. g. f.
Mole, macchina) moles, lis. g. f.
Molenda, prezzo della macinatura) molituræ pretium, ii. g. n.
Molestamente) molestè. adv.
Molestare) vexo, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Molestia, molestamento) molestia, æ g. f.
Molestatissimo) summa molestia affectus, a, um.
Molestissimo) molestissimus, ma, um.
Molesto) molestus, a, um. adj. ¶ più molesto) molestior, ius. ¶ molto molesto) permolestus, a, um.
Mollinello) pistrilla, læ. g. f.
Molino per macinare) pistrinum, i. g. n. ¶ da acqua) mola acquaria, æ. g. f.

P ¶ da

¶ da bestie) jumentaria mo'a, æ. g.f.
¶ da formento) frumentaria mola.
¶ a mano) mola trusātilis, is. g. f.
¶ da olio) trepes, pĕtis. g. m. ¶ da vento) mola vento versatilis. g. f.
¶ di molino) molendinarius, a, um.
Molla) elasterium, ii. g. n.
Mollame, parte carnosa) carnosa pars, tis. g. f.
Mollare, rallentarsi) relaxor, aris.
Molle, tenero) mollis, le. adject. ¶ comp. mollior, ius. ¶ bagnato) madidus, a, um.
Molle da fuoco) forceps, cĭpis. g. f.
Mollemente, teneramente) molliter.
Mollette) volsella, læ. g. f.
Mollezza) mollities, ēi. g. f.
Molliccio, mollicello) mollicŭlus, a, um
Mollificamento) mo'limentum, ti. g. n.
Mollificare) mollio, is, ivi, itum, ire. act. cum acc.
Mollificarsi) mollesco, cis. s. præteritcére. neut. ur 2. neut.
Mollificativo) molliendi vim habens.
Mollificato) mollitus, a, um.
Mollificazione) mollimentum, i. g. n.
Mollire. V. mollificare.
Mollitivo) molliens, ntis. adj.
Mollissimo) mollissimus, a, um.
Mollore, mollume) humiditas, ātis. g. f.
Mollizie) mollities, iēi. g. f.
Molo, riparo dei porti contro l'impeto delle acque) pila læ. g. f.
Molte volte) sæpè. sæpè sæpius.
Molticcio. V. Poltiglio.
Moltiplicare, e' derivati. V. multiplicare ec.
Moltissimo) plurimus, a, um. sup.
Moltitudine) multitudo, dinis. copia, æ. g. f.
Molto) multus, a, um. ¶ molto avverb.) valdè. multùm. ¶ molto prima) multò antè. ¶ molto dopo) multò post. ¶ molto meno) multò minus. ¶ molto più) impendiò, multò magis ¶ è molto meglio) satius est.
Momentaneo) momentarius, a, um.
Momento) momentum, ti, g. n.
Monaca) monialis, is. g. f.
Monacale) monasticus, a, um.
Monacare, far monaca) virginem vovēre.
Monacato) monasticus status, us. g. m.
Monacordo, monocordo, strumento da suono) monochordum, i. g. n.
Monacello, monachetto) monachus junior, ōris, g. m.
Monachino, sorta d'uccelletto) rubicilla, æ. g. f.
Monaco) monachus, chi. g. m.
Monarca) rex, gis. g. m.
Monarcale) regius, a, um.
Monarchia) imperium, ii. g. n.
Monastero, monistero, munistero, monasterio, monisterio, munisterio) cœnobium, ii. g. n.
Monastico) monasticus, a, um.
Mondaccio, peggiorativo di Mondo) mundus pessimus, i. g. m.
Monco) mancus, mutilus, a, um.
Mondamente) purè.
Mondamento) purgatio, ōnis. g. f. ¶ d'erba) sarritio, ōnis. g. f.
Mondanamente, profanamente) profanè. ¶ a usanza del mondo) ex hominum more.
Mondano) profānus, a, um.
Mondare, scorticare) decortico, as. act. cum acc. ¶ nettare) purgo, as. act. acc.
Mondato) purgātus, a, um.
Mondatore) purgator, ōris. g. m.
Mondatura) purgamentum, ti. g. n. ¶ il purgare) purgatio, ōnis. g. f.
Mondezza) mundities, iēi. g. f.
Mondiale, del mondo) mundanus, a, um
Mondificare) purgo, as. act. acc.
Mondificativo) purgans, ntis. adj.
Mondificazione, mondificamento) purgatio, onis. g. f.
Mondiglia) purgamentum, ti. g. n.
Mondissimo, mundissimus. a, um.
Mondizia) mundities, iēi. g. f.
Mondo, l'universo) mundus, di. g m.
Mondo, pulito) mundus, a, um. ¶ comp. mundior, us.
Monellesco, di monello) vafer, ra, um.
Monello, mariuolo) homo vafer, ti. g. m.
Moneta) nummus, i. g. m. monēta, æ. g. f. ¶ d'argento) nummus argenteus, i. g. m. ¶ falsa) nummus adulterinus. i. g. m. ¶ d'oro) nummus aureus, i. g. m. ¶ batter moneta. Vedi monetare. ¶ tosata) pecunia erōsa, æ. g. f. ¶ tolta, o data a usura) pecunia usuraria, æ. g. f.
Monetaggio, spesa per far la moneta) ad cudendos nummos impensa, æ. g. f.
Monetare) monetam cudo, dis, udi, sum, ĕre.
Monetiere) monetārius, ii. g. m.
Mongana, aggiunto di vitella) lactens vitula, æ. g. f.
Monile, collana) monile, lis. g. n.
Monimento, sepolcro) monumentum, ti. g. n.
Monipolio, raccolta di qualche mercanzia per rivenderla solo) monopolium, ii. g. n.
Monitorio, precetto) præceptum, i. g. n.

Mo-

Monizione, provvisione) copia, æ. g. f. ¶ per ammonizione. V.
Monna. V. Bertuccia. ¶ madonna. V.
Monocolo, d'un occhio solo) monocŭlus, i. g. n.
Monopolio. V. monipolio.
Monosillabo, d'una sola sillaba) monosyllăbus, a, um.
Monsignore) dominus meus.
Montagna) mons, ntis. g. m.
Montagnaccia) mons præruptus, i. g. m.
Montagnetta, montagnuola) collis, is. g. m.
Montagnoso) montosus, a, um.
Montanaro) monticŏla, æ. g. m.
Montanello, uccel.) fringilla montana, æ. g. f.
Montare, salire) ascendo, is, ndi, nsum, ndĕre. neut. cum acc.
Montata, salita) ascensus, us. g. m.
Montato) ascensus, a, um.
Monte) mons, ntis. g. m. ¶ di monte) montānus, a, um. ¶ piè del monte) montis radix, icis. g. f. ¶ cima de' monti) summa montium. ¶ costa de' monti) dorsum montium. ¶ di qua dal monte) cis montem. ¶ di là dal monte) trans montem. ¶ di legna) strues, is. g. f. ¶ di denari, di grano ec.) pecuniarum, tritici &c. acervus, i. g. m.
Monticello, monticellino) collicŭlus, i. g. m.
Montoncello, montoncino) aries junior, ōris. g. m.
Montone) aries, iĕtis. g. m.
Montonino, di montone) arietinus, a, um
Montuosità) clivus, i. g. m.
Montuoso) montuosus, a, um.
Monumento. V. monimento.
Mora, giocar alla mora) micare digitis.
Mora, morajuola, frutto del moro) morum, ri. g. n. ¶ indugio. V.
Morale, moralissimo) morālis, le. adj. ¶ costume) mos, oris. g. m.
Moralista) moralis disciplinæ professor, oris. g. m.
Moralità) mores, morum. pl. g. m ¶ sentenza morale) sententia moralis.
Moralizzare) ad mores referre aliquid
Moralmente) juxta moralem disciplinam.
Morato, nero) niger, gra, grum.
Morbidamente) mollitĕr. delicatè.
Morbidamento) mollimentum, ri. g. n.
Morbidezza) mollities, iēi. g. f. ¶ delizie. V.
Morbido) mollis, le. tener, a, um.
Morbo) morbus, bi. g. m.
Morbo regio. V. Itterizia.
Mòrchia, mòrcia, feccia d'olio) amurca, cæ. g. f.
Morchioso) plenus amurcà.
Mordace) mordax, ācis. adj. ¶ compar. mordacior, us.
Mordacemente) mordaciter. adv.
Mordacità) mordacitas, ātis. g. f.
Mordacissimo) mordacissimus, a, um.
Mordere) mordeo, es, momordi, sum, dēre. act. cum acc.
Mordicamento) mordicatio, ōnis. g. f.
Mordicare) vellico, as. act. acc.
Mordimento) morsus, us. g. m.
Morditore) mordax, ācis. adject.
Morello, colore) niger, gra, grum.
Morèna, pesce) muræna, æ. g. f.
Moresca, ballo) pyrrhicha, chæ. g. f. ¶ far la moresca) pyrrhicham agitare.
Moresco, da moro) maurus, a, um.
Morfia, bocca, dett. per ischerno) bucca, cæ. g. f.
Moria. V. mortalità.
Moribondo) moribundus, a, um.
Morice, moroide) marisca, scæ. g. f.
Morione, armatura del capo) galĕa, æ. g. f.
Morire) morior, rĕris, rtuus sum, morī. dep. cum nom. ¶ abbruciato incendio absūmi. ¶ accorato) angōre confici. ¶ d'allegrezza) gaudio expirāre. ¶ ammazzaro) interfici. ¶ appestato) pestilentià vitam finire. ¶ avvelenato) veneno perire. ¶ appiccato) suspendio vitam finīre. ¶ casualmente) fortuita morte absūmi. ¶ di fame) fame mori. ¶ di freddo) frigōre confici. ¶ in guerra) in acie cadĕre. ¶ innanzi tempo) immatura morte rapi. ¶ di malattia) morbo extingui. ¶ di mano propria) manu propria cadere. ¶ di morte naturale) suo fato defungi. ¶ di morte violenta) vi extingui. ¶ di morte subitanea) repentina morte obire. ¶ per la patria) pro patria mortem oppetĕre. ¶ in peccato mortale) capitali noxa obstrictum migrāre. ¶ prima d'invecchiare) citra senectutem finire. ¶ di riso) risu emŏri. ¶ di spada) ferro absūmi. ¶ con testamento) testato decedĕre. ¶ senza testamento) intestato decedĕre. ¶ vergognosamente) inhonesta morte occumbere. ¶ far morire) mortem alicui inferre. ¶ possa morire) peream. ¶ di voglia di qualche cosa) desiderio alicujus rei tabescĕre.
Mormoramento) murmuratio, ōnis. g. f.
Mormorare) murmŭro, as, avi, atum, are. ut 1. neut. ¶ bisbigliare) su-

furto, as, ut 1. neut. ¶ biasimale) maledico, is, xi, ctum, cĕre. neut. cum dat.
Mormoratore) obtrectator, oris. g. m.
Mormoratrice) maledica, cæ. g. f.
Mormorazione) obtrectatio, onis. g. f.
Mormoreggiare) murmŭro, as. ut 1. n.
Mormorèvole) susurrans, ntis. adj.
Mormorio) murmur, ŭris. g. n.
Moro. uomo nero) maurus, i. g. m. æthiops, ŏpis. g. m.
Moro, gelso albero) morus, ri. g. f.
Moròide. V. morice.
Moroidale) hæmorroidalis, e. adj.
Moroso, che dura lungamente) diurnus, a, um.
Morsa da naso de' cavalli, e per tenaglia da fabbri) forceps, cipis. g. f. ¶ dei muri) mutŭlus, li. g. m. vel lapis extans, ntis. g. m.
Morsecchiare) morsico, as. cum acc.
Morsicare) mordeo, es, momordi, morsum, dēre. act. cum acc.
Morsicato) morsus, a, um.
Morsicatura) morsus, us. g. m.
Morso, morsicatura) morsus, us. g. m. ¶ freno) frænum, vel lupātum, ti. g. n.
Mortadella, mortàdello) tomacŭlum, li. g. n.
Mortajetto) mortariŏlum, li. dim. g. n.
Mortaio, vaso) mortarium, ii. g. n. ¶ per istrumento militare) mortarium.
Mortale) mortālis, le. adject.
Mortalità, moria) lues, luis. g. f. ¶ uccisione di gente) strages, gis. g. f.
Mortalmente) mortiferè. capitalitèr.
Morte) mors, mortis. g. f. lethum, i. g. n. ¶ nel punto di morte) extrēmo spiritu. ¶ darsi la morte) mortem sibi inferre.
Mortella, frùtice) myrtus, ti. g. f. ¶ di mortella) myrtĕus, a, um.
Mortìccio, che ha del morto) cadaverosus, a, um.
Morticìno, cosa morta da se) morticinus, a, um. ¶ sust. picciol cadavere) exiguum cadaver, ĕris. g. n.
Mortifero) lethālis, le. adject.
Mortificare, rintuzzare) reprīmo, is, essi, essum, imĕre. act. cum acc. ¶ mortificare, quasi far morto) exanimare. cum acc.
Mortificarsi) reprimor, ĕris, sus sum, imi. pass.
Mortificazione, rintuzzamento della sensualità) continentia, æ. g. f.
Mortina, mortìne. V. mortella.
Morto, il cadavere) cadāver, ris. g. n.
Morto) mortuus, a, um. ¶ morto da se) morticinus, a, um. ¶ di paura) metu exanimātus, a, um. ¶ mezzo morto) semimortuus, a, um. V. morire.
Mortorio) funus, nĕris. g. n.
Morviglione, specie di vajuolo) morbilli, orum. pl. g. m.
Mosca, musca, cæ. g. f. ¶ attenente a mosca) muscarius, a, um.
Moscadello) appianus, a, um.
Moscajo) muscarum copia, æ. g. f. ¶ rumore confuso) murmur, ŭris. g. n.
Moscajuola) muscarium, ii. g. n.
Moschèa. V. meschita.
Moschettata) igneę balistæ ictus, us. g. m.
Moschettina, moscherino, moscino, moschetta) parva musca, scæ. g. f.
Moschetto) ignea balista, æ. g. f.
Moscione, animaletto che nasce nel vino) culex, icis. g. m.
Mòscio, languido) languidus. flaccidus, a, um.
Moscone) musca major, oris. g. f.
Mossa, il muoversi) motus, us. g. m.
Mosse, luogo d'onde si muovono al corso i cavalli) equōrum carcĕres, rum. pl. g. m. ¶ prender le mosse. V. Partirsi.
Mosso) motus, a, um.
Mostacchio, basetta arricciata) labii superioris pili intorti, orum. pl. g. m.
Mostacciaccio, pegg. di mostaccio) turpis facies, ēi. g. f.
Mostacciata) alăpa, æ. g. f.
Mostaccio, muso) os, ōris. g. n.
Mostaccione) alăpa, æ. g. f.
Mostacciuòlo) mustacĕum, i. g. n.
Mostarda) embamma mustĕum, i. g. n.
Mosto, vino nuovo) mustum, sti. g. n.
Mostoso) mustĕus, a, um.
Mostra, apparenza) species, iēi. g. f. ¶ dimostrazione. V. ¶ di soldati) exercitus lustratio, ōnis. g. f. ¶ far la mostra) copias recensĕre. ¶ oriuòlo) horologium, ii. g. n. ¶ mostra delle vesti) sublutus pannus revolutus, i. g. m.
Mostrare) ostendo, is, ndi, ntum, ndĕre. act. cum acc. & dat. ¶ mostrar di fare) simŭlo, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Mostrarsi ricordevole) se memorem alicujus rei præbere. cum dat.
Mostrato) ostensus, sa, um.
Mostro) monstrum, i, g. n.
Mostruosamente) monstruosè. adv.
Mostruosità) monstrum, portentum, ti. g. n.
Mostruoso) monstruōsus, a, um.
Mota, fango) cœnum, ni, lutum, ti. g. n.

Moti-

Motivare) facere mentionem. cum gen.
Motivato) memoratus, ta, tum.
Motivo, che ha forza di muovere) movendi vim habens, ntis. adj.
Motivo, causa) causa, æ. g. f. origo. ginis. g. f.
Moto) motus, us. g. m.
Motore) motor, ōris. g. m.
Motrice) quæ movet.
Motta, terreno scosceso) locus præruptus, i. g. m.
Motteggiare, burlare) irrideo, ides, si, sum, dēre. act. cum acc.
Motteggiatore) irrisor, ōris. g. m
Mottèggio, scherzo) jocus, ci. g. m. dicterium, ii. g. n.
Mottetto, dim. di motto) jocosum dictum, i. g. n. ¶ composizione musicale) cantiuncula, læ. g. f.
Motto, detto breve) dictum, cti. g. n. facetiæ, atum. pl. g. f. ¶ far motto ad alcuno) aliquem alloqui. ¶ non far motto) non hiscēre omnino.
Movere. V. muovere.
Movimento) motus, us. g. m.
Mozzamento) obtruncatio ōnis. g. f
Mozzare) amputo, as. obtrunco, as. act. cum accus.
Mozzato) mutilātus, a, um.
Mozzetta) palliŏlum, li. dim. g. n.
Mozzicóne, tronco) truncus, ci. g. m.
Mozzìna, astuto) homo vafer, fri. g. m.
Mozzo, sustant. il mozzo, il luogo del troncamento) sectum, i. g. n.
Mozzo, troncato) mutilus, a, um.
Mozzo di càmera, o di stalla) mediastinus, ni. g. m.

M U

MUcchietto) parvus acervus, i. g. m
Mucchio) acervus, vi. cumulus, li. g. m.
Mùcido, muffato) mucidus, a, um.
Mucino, picciol gatto) felis catulus, i. g. m.
Muda degli uccelli) pennarum mutatio, onis. g. f.
Mùdare, dicesi degli uccelli, quando rinnovan le penne) pennas renovare.
Muffa) mucor, ōris. g. m.
Muffare, divenir muffato) mucesco, scis, scēre. ut 1. neut.
Muffaticcio) mùcidus, a, um.
Muffo, muffato) mucidus, a, um.
Mugghiamento, mùgghio) mugitus, us. g. m.
Mugghiare, far voce di bue) mugio, is, ivi, itum, ire. neut. ut 1. neut.
Mùggine, pesce) mugil, gilis. g. m.
Muggire, muggiolare. V. mugghiare.
Muggito, mùgghio, voce di bue) mugitus, us. g. m.
Mughetto, fiore) lilium covallium. g. n.
Mugnajo) molitor, ōris. g. m.
Mùgnere, spremere il latte) mulgeo, es, lsi, lsum, & mulctum. cum acc. ¶ vaso da mugnere il latte) mulctra, æ. g. f.
Mugolamento, mugolìo) gannitus. ejulātus. us. g. m.
Mugolare) ejŭlo, as, avi, atum, are. neut. ut 1. neut.
Mula) mula, læ. g. f. ¶ di mula) mularis, re. adj.
Mulàcchia, uccello simile al corvo) monedula, æ. g. f.
Mulàccio) mulus enormis, is. g. m.
Mulattiere) mulio, ōnis. g. m. ¶ di mulattiere) mulionius, a, um.
Muletto) parvus mulus, i. g. m.
Mulièbre) muliebris, e. adj.
Mulinaro. V. mugnajo.
Mulinello) pistrilla, læ. dim. g. f.
Mulino. V. molino.
Mulino, di mulo) mulinus, a, um.
Mulo) mulus, li. g. m.
Multa, pena) multa, æ. g. f.
Multiplicare) multiplico, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Multiplicatamente) multipliciter.
Multiplicatore) qui auget, vel multiplicat.
Multiplice) multiplex, plicis. adj.
Multiplicità) varietas, ātis. g. f.
Multiplìco, multiplicazione, multiplicamento) multiplicatio, ōnis. g. f.
Multitùdine) multitūdo, inis. g. f.
Mummia, cadavero secco) cadāver exsiccātum, i. g. n.
Mungere ec. V. mugnere.
Municipale, di municipio) municipālis, le. adject.
Municipio, Città che si serve delle proprie leggi) municipium, ii. g. n.
Munificenza) munificentia, æ. g. f.
Munificentissimo, munìfico) munificentissimus, munificus, a, um.
Munimento, sepolcro) monumentum, ti. g. n.
Munire) munio, is, ivi, itum, ire. act. cum acc. & abl. sine præp.
Munistero. V. monastero.
Munitissimo) munitissimus, a, um.
Munizione, fortificamento) munitio, ōnis. g. f. ¶ viveri del militare) commeātus, us. g. m. ¶ munizioni da guerra, e da bocca) belli instrumenta, & commeatus.

Musulmano, turco) turca, cæ. g. m.
Muòvere) moveo, es, movi, motum, vēre. act. cum accus. ¶ persuadere) commovēo, mŏves, ŏvi, ōtum, vēre. act. cum accus. ¶ a compassione) ad misericordiam excitāre aliquem. ¶ muoversi a compassione) misereor, ēris, rtus sum, rēri, dep. cum gen.
Muraccio) viriolus paries, ĕtis. g. m.
Muràglia) murus, ri. g. m. ¶ della città) mœnia, nium. pl. g. n.
Murale, di muro) muralis, le. adj.
Murare, fabbricare) ædifico, as. act. cum acc. ¶ chiuder con muta) muro claudere. cum acc.
Murata sust.) arx, cis g. f.
Muratore) cæmentarius, ii. structor, ōris. g. m.
Murello) parvus murus, i. g. m.
Murèna, pesce) muræna, æ. g. f.
Muriccia, monte di sassi) lapidum congeries, ēi. g. f.
Muricciuòlo. V. murello.
Muro) murus, ri. g. m. paries, iĕtis. g. m. ¶ con archi) fornicātus murus, i. g. m. ¶ di loto) murus luto interlitus, i. g. m. ¶ massiccio) murus solidus, i. g. m. ¶ di mattoni) lateritius murus, i. g. m. ¶ non intonacato) murus rudis. g. m. ¶ di rottami) cæmentitius murus, i. g. m. ¶ a secco) maceria, æ. g. f. ¶ vecchio, e mezzo rovinato) parietinæ, narum. g. f. plur.
Musa) musa, sæ. g. f. ¶ spettante alle muse) musæus, a, um.
Musàico) musivum opus, ĕris. g. n.
Musata, cenno di muso per mostrar dispiacere) oris rictus, us. g. m.
Muschiato) muscum sapiens, ntis. adj.
Mùschio, sorta d'erba) muscus, sci. g. m. ¶ per materia odorifera) moschus, sci. g. m.
Musco. V. muschio.
Muscolo, muscoletto) musculus, li g. m.
Muscoloso) torosus, a, um.
Muscoso) muscōsus, a, um.
Musèo) musæum, i. g. n.
Museruola. V. Frenello.
Mùsica) musica, cæ. g. f.
Musicale, mùsico adj.) musicus, a, um.
Mùsico, che fa di musica) musicus, ci. g. m. ¶ musicale. V.
Musico) vulricillus, i. g. m.
Muso) rictus, us. g. m.
Musoliera. V. Frenello.
Musone, schiaffo) alăpa, pæ. g. f.
Mustacchi. V. Basette.
Muta, scambio) mutātio, ōnis. g. f.
Mutabile) mutabilis, le. adject. ¶ più mutabile) mutabilior, ius.
Mutabilissimo) mutabilissimus, a, um.
Mutabilità) mutabilitas, ātis. g. f.
Mutabilissimamente) inconstantissimè.
Mutabilmente) inconstanter.
Mutamento) mutatio, ōnis. g. f.
Mutande) subligaculum, li. g. n.
Mutare) muto, as, avi, atum, are. act. cum acc. ¶ mutar costumi) alios mores induere. ¶ mutare aria) cælum murāre. ¶ parère) de sententia decedere. ¶ stato) fortunam mutāre. ¶ mutare il nome) transnomino, as. cum acc. ¶ mutar discorso) sermonem aliò transferre. ¶ mutarsi, intendendosi de' panni) novas, vel alias vestes inducre.
Mutatore) mutator, oris. g. m.
Mutazione) mutatio, onis. g. f. ¶ di tempi) tempŏrum varietas, ātis g. f. ¶ di vita) vitæ emendatio, ōnis. g. f. ¶ di volontà) consilii mutatio, ōnis. g. f.
Mutevole. V. mutabile.
Mùtilato, mùtilo) mutilatus, mutilus, a, um.
Muto, mùtolo) mutus, a, um.
Mutolezza, mutezza) silentium, ii. g. n.
Mutuamente) vicissim.
Mutuo, scambièvole) mutuus, a, um.
Muzzo, di mezzo sapore) medii saporis.

N A

NAbissare. V. infuriare. ¶ sprofondare. V.
Nacchera, specie di tamburo) rimpănum, i. g. n. ¶ strumento di legno fanciullesco) crotălum, i. g. n.
Nacchcrone) magnum tympănum, g. n.
Nàjade, ninfe dei fonti) najădes, dum. plur. g. f.
Nanerello, nanerŏttolo) pumilio, ōnis. g. m.
Nanfa acqua) aqua odōra, æ. g. f.
Nanna, voce per addormentare i bambini) lallus, li. g. m.
Nano) nanus, ni. pumilio, ōnis, g. m.
Nanti. V. innanzi.
Nappa, fiocco) lemniscus, isci. g. m.
Nappo, vaso da bere) pocŭlum, li. g. n.
Narciso, fiore, e pianta) narcissus, ssi. g. m. ¶ di narciso) narcissinus, a, um.
Nardino, di nardo) nardinus, a, um.
Nardo, pianta) nardus, di. g. f. nardum, di. g. n.
Narici, nari, buchi del naso) nares, rium. pl. g. f.
Narrare. V. Raccontare.
Narrativa) narratio, ōnis. g. f.
Narrativo, narratorio) narrans, ntis. adj.

Narrato) narratus, a, um.
Narratore) narrator, ōris . g. m.
Narrazione, narrativa) narratio, ōnis. g f.
Nasaccio) immanis nasus, i . g. m.
Nasàle, parte dell'elmo, che cuopre il naso) nasi tegmen, minis. g. n. ¶ nasale, adj. di naso) ad nasum pertinens, ntis. adj.
Nasare. V. Annasare.
Nasata, ripulsa sgarbata) repulsa, æ. g. f.
Nascere) nascor, scĕris, natus sum, nasci. dep. ut s. n. ¶ nascere col capo, o co' piedi innanzi) in caput, vel in pedes nasci. ¶ far nascere) produco, cis. act. acc.
Nascimento, nascita) nativitas, ātis. g. f. ortus, us. g. m.
Nascondere) celo, as. act. cum duobus acc. vel acc. & dat. personæ.
Nascondersi) lateo, es, tui. s. s. tēre. neut. ut r. n. ¶ spesso) latito, as, avi, atum, are. neut. ut r. neut.
Nascondiglio) latĕbra, æ. g. f.
Nascondimento) occultatio, ōnis. g. f.
Nasconditore) occultātor, ōris. g. m.
Nasconditrice) occultans, ntis. g. f.
Nascosamente) clàm. occultè.
Nascoso, nascosto) abditus. absconditus, a, um.
Nascostamente) occultè.
Nasino, nasetto) parvus nasus. si. g. m.
Naso) nasus, si. g. m. ¶ aquilino) nasus aduncus, ci. ¶ smmaccato) nasus imus. i, g. m. ¶ maccioso) nares mucosæ, vel humentes, tium. pl. g. f. ¶ punta del naso) orbicŭlus, i. ¶ cavo sotto del naso) lacūna, æ. ¶ chi ha gran naso) nasutus. ¶ goccia del naso) stiria, æ. g. f. ¶ forbiro) nares emunctæ, arum. plur. g. f. ¶ volto in su) nasus crispans. ¶ tagliare il naso) denāso, as. act. cum acc. ¶ menare pel naso) verba alicui dare. ¶ buchi del naso) nares, rium. plur. g. f. ¶ parti laterali del naso) alæ, alarum. num. plur. g. f. ¶ peli del naso) vibrissæ, arum. plur. g. f. ¶ mezzo del naso) narium discrimen, inis. g. n.
Nasone) immanis nasus, i. g. m.
Naspo) instrumentum ad filum agglomerandum.
Nassa, cestella, o rete con ritrosa da pescare) nassa, æ. g. f.
Nasso, o tasso albero) taxus, i. g. f.
Nastrino) exigua tænia, æ. g. f.
Nastro, fettuccia) amentum, ti. g. n. tænia, æ. g. f.
Nastùrzio, nasturcio) nasturtium, tii, g. n.

Nasuto, che ha gran naso) nasutus, a, um ¶ nasutissimo) enormiter nasutus.
Natale, nascita) natalis dies, diēi. g. m.
Natale, nativo) natalis, le. adject.
Natiche) nates, tium. pl. g. f.
Natio, nativo) nativus, a, um.
Natività) ortus, us. g. m. nativitas, ātis. g. f.
Nato) natus, a, um. ¶ ad ogni grandezza) ad omnia summa natus. ¶ di sangue reale) regia stirpe natus. ¶ di nobil sangue) nobili genere natus. ¶ di nobilissimo sangue) summo genere natus, a, um. ¶ bassamente) obscuro loco natus. ¶ di bassissimo lignaggio) infimo genere natus.
Natta, escrescenza morbosa) tuberculum, li. g. n.
Natura) natura. æ. g. f. ¶ genio, inclinazione) ingenium, ii. g. n.
Naturale, naturalissimo) naturalis, le. adject. ¶ genio. V. inclinazione.
Naturalezza, naturalità) natura, ræ g. f.
Naturalista) historiæ naturalis peritus, i. g. m.
Naturalmente) naturalitèr.
Nature, prender natura) in naturam transĕo, is, ivi, itum, ire. n.
Naturato) in naturam versus, a, um.
Navale) navalis, le. adj.
Navata delle Chiese) ala, alæ. g. f. ¶ pel carico d'una nave) onusta navis.
Nave) navis, vis. g. f. ¶ di nave) navalis, le. adj. ¶ parte bassa della nave) sentina, næ. g. f. ¶ albero della nave) malus, li. g. m. ¶ nave capitana) navis prætoria, æ. g. f. ¶ da carico) navis oneraria. ¶ da condur' cavalli) hippāgo, ginis. g. f. ¶ da corsari) navis piratica, cæ. g. f. ¶ da guerra) navis bellica, cæ. g. f. ¶ da passeggieri) navis vectoria, æ. g. f. ¶ da remo) navis actuaria, æ. g. f. ¶ collo sprone) navis rostrata, æ. g. f.
Navetta) navicŭla, æ. g. f.
Naufragante, nàufrago) naufrāgus, ga, gum.
Naufragare) naufragium facere.
Naufragio) naufragium, gii. g. n.
Naufrago) naufrāgus, a, um.
Naufragoso, pericoloso di naufragj) naufrāgus, a, um.
Navicare, e derivati. V. navigare ec.
Naviella, navicello) navicŭla, læ. g. f.
Navicella dell'incenso) acerra, ræ. g. f.
Navicellajo) navicularius, ii. g. m.
Navicellata, quanto cape una nave) onusta navis, is. g. f.
Navigabile) navigabilis, le. adject.

Navigamento) navigatio , ōnis . g. f.
Navigante) navigans , ntis . adject.
Navigare) navigo , as . neut. vel absolutè construitur,vel . cum acc.¶ navigar bene) expeditè navigare. ¶ all' ingiù) secundo flumine vehi. ¶ contr' acqua) adverso flumine navigare. ¶ male) adverso vento navigare . ¶ col vento in poppa) vento secundo navigare . ¶ col vento contrario) adverso vento navigare . ¶ arte di navigare) nautica ars , artis . g. f.
Navigato) navigatus , a , um .
Navigazione) navigatio , ōnis . g. f.
Naviglio , navigio , navile) navigium, gii . g. n. ¶ per moltitudine di legni da navigare) classis , sis . g. f.
Naulo, navolo, denaro che si paga per navigare) naulum , i . g. m.
Navone , sorta di rapa) napus, i. g. m. ¶ campo di navoni) napina , æ. g. f.
Nausea di stomaco , nauseamento)nausea , eæ . g. f. fastidium , dii . g.n.
Nauseante) nauseans , ntis . adj.
Nauseare , patir nausea) nauseo, as. n. ut 1. n. ¶ per fastidire . cum acc. ¶ far venir nausea) nauseam movere.
Nauseato) fastidio affectus , a , um .
Nauseoso) nauseosus , a , um .
Nautica , scienza di navigare) nautica ars , tis . g. f.
Nautico) nauticus , a . um .
Nazionale) ejusdem nationis .
Nazione , gente) natio , ōnis . g. f. ¶ di qual nazione?) cujas , atis . g. m. & f.

N E

Nè con accento) nec , neque . ¶ ne' coll'apostrofo significa nelli,nei) in ¶ senza apostrofo è particola riempiriva. ¶ talora significa a noi)nobis.
Nebbia) nebula , læ . g. f. caligo , ginis . g. f.
Nebbione , nebbia densa , e sollevata) densa nebula , æ . g. f.
Nebbioso) nebulosus , sa , sum .
Nebuloso) nebulosus , a , um .
Necessariamente) necessariò .
Necessarissimamente) in primis . necessariò .
Necessarissimo) maximè necessarius .
Necessario , cesso) latrina , næ . g. f.
Necessario adj.) necessarius , a , um. ¶ molto necessario) pernecessarius,a, um . ¶ è necessario) necesse est .
Necessità) necessitas , ātis . g. f. ¶ di necessità , o per necessità) ex necessitate . ¶ per necessità , non per volontà) necessitate , non voluntate.
Necessitare , sforzare) cogo , gis , coēgi , coactum , gĕre . act. acc.& alter acc. cum ad .
Necessitato) vi coactus , a , um .
Necessitoso) egēnus , na , num .
Nefandissimo) summè nefandus .
Nefandezza , nefandità) nefas . indecl.
Nefando , nefario) nefandus , a ,um.
Negare , dir di no) nego , as . act. cum acc. & dat. ¶ con giuramento) abjuro , as . act. cum acc.
Negativa,negamento)negatio,ōnis. g.f.
Negativamente) negando . cum negatione .
Negativo) negans , ntis . adject.
Negazione) negatio , ōnis . g. f.
Neghittosamente) negligenter .
Neghittoso) negligens , ntis . adject.
Neglettamente)desidiosè. negligentèr.
Negletto) neglectus , a , um .
Negligentare , negligere) negligo ,gis, exi , ctum , igĕre . act. cum acc.
Negligente) negligens , ntis . adject. ¶ più negligente) negligentior, ius.
Negligentemente) negligenter . ¶ più negligentemente)negligentius.¶molto negligentemente)negligentissimè.
Negligenza) negligentia , æ . g. f.
Negoziante) negotiator , ōris . g. m.
Negoziare) negotior , aris , atus sum , ari . dep. ut 1. neut.
Negoziato) tractatus , a , um . ¶ negoziato sust.) negotium , ii . g. n.
Negoziatore . V. negoziante .
Negozio) negotium , tii . g. n.
Negozioso) pieno di negozj) negoziosus , a , um .
Negoziuccio) negotiŏlum , li . g. n.
Negreggiare) nigrico , as . n. ut 1. n.
Negretto) subniger , gra , grum .
Negrezza) nigrēdo , dinis . g. f.
Negrissimo) nigerrimus , a , um .
Negro) niger , nigra , nigrum . ¶ più negro) nigrior , ius . ¶ il negro del fagiuolo , o fava) hilum , li . g. n. ¶ tinger in negro) nigro colore inficio, icis, eci, ectum , icĕre . act. acc.
Negromante) magus , gi . g. m.
Negromantessa) saga , gæ . g. f.
Negromanzia) necromantia , æ . g.f.
Nè nell'uno,nè nell'altro luogo)neutrò
Nel, nello , nella ec.) in . cum abl.
Nè l'uno, nè l'altro) neuter,tra, trum.
Nembo) nimbus , bi . g. m.
Nè mica , nè per un poco) ne minimum quidem .
Nemicamente) inimicè.
Nemicare , trattar da nemico) odio habere . cum acc.

Ne-

Nemichevole) inimicus, a, um.
Nemichevolmente) inimicè.
Nemicissimo) inimicissimus, a, um.
Nemico) inimicus, a, um. ¶ più nemico) inimicior, ius. adj.
Nemistà) inimicitia, æ. g. f.
Neo, macchia) nævus, vi. g. m.
Neòfito. nuovo cristiano) neofitus, ti. g. m.
Nepitello, orlo della palpèbra dell' occhio) palpĕbræ ora, æ. g. f.
Nè più, ne menò) adamussim.
Nepote) nepos, ōtis. g. m.
Nèpotino) nepotŭlus, i. g. f.
Nè pure) ne quidem. avverti, che tra il ne, e il quidem, si dee frapporre qualche parte dell' orazione. v. g. ne id quidem.
Nequissimo) nequissimus, a, um.
Nequizia, nequità) nequitia, æ. g. f.
Nerbo. V. nervo, e' derivati.
Nerboruto) torosus, a, um. ¶ comp. torosior, us.
Nereggiamento) nigror, ōris. g. m.
Nereggiante) nigricans, ntis. adiect.
Nereggiare) nigresco, scis. s. præt. scĕre. neut. ut 2. neut.
Neretto) nigellus, a, um.
Nerezza) nigrēdo, dinis. g. f.
Nericcio) nigricans, ntis, subniger, a, um,
Nero ec. V. negro ec.
Nerveo) nervĕus, a, um.
Nervetto, nervicciuòlo) nervŭlus, li. g. m.
Nervo) nervus, i. g. m.
Nervosità) nervositas, ātis. g. f.
Nervoso, nervosissimo) nervosus, a, um. ¶ comp. nervosior, us.
Nesciente, nescio) nesciens, ntis. adj.
Nescientemente) insciĕnter.
Nescienzia) inscitia. æ. g. f.
Nèspola, frutto (mespilum, li. g. n.
Nespòlo, albero) mespilus, li. g. f.
Nessuno) nemo, minis. nullus, la, lum.
Nestajuola, luogo dove si tengono piante selvatiche da innestare) seminarium, ii. g. n.
Nesto. V. Innesto ec.
Nettamente, nettissimamente) nitidè.
Nettamento) purgatio, ōnis. g. f.
Nèttare, bevanda degli Dei secondo i Gentili) nectar, ăris. g. n.
Nettàre, pulire) mundo, as. extergo, is, rsi, rsum, gĕre. act. cum acc. & abl. cum a, ab. ¶ le biade dall' erbe, runco, as. act. cum acc. ¶ il naso) narres emungĕre.
Nettàreo) nectarĕus, a, um.
Nettatura) purgatio, ōnis. g. f.
Nettezza) munditia, æ. g. f. nitor, ōris. g. m.
Nettissimo) nitidissimus, a, um.
Netto) nitidus, a, um. ¶ più netto) nitidior, ius. ¶ molto netto) permundus, a, um. ¶ mondo con affettazione) mundŭlus, a, um.
Nevato, rinfrescato con neve) nivatus, a, um.
Nevazzo, nevàzio) nivis copis, æ. g. f.
Neve) nix, nivis. g. f. ¶ di neve) nivĕus, a, um. ¶ conserva di neve) nivis fervandæ cella, æ. g. f.
Nevicare, nevare) ningit, ebat, ninxit, imperf. absolutè construitur.
Nevicoso. V. nevoso.
Nevischio, nevìschia, neve minuta) exigua nix, nivis. g. f.
Nevosità) nivium copia, æ. g. f.
Nevoso) nivosus, a, um.
Neutrale) medius, a, um. ¶ esser neutrale) neutrius partis esse. ¶ neutro. V.
Neutralità) nullius partis studium, ii. g. n.
Neutralmente) neutralitèr.
Neutro, nè l' uno, nè l' altro) neuter, tra, trum.
Nezza, nipote) neptis, is. g. f.

N I

Nibbiàccio) immānis milvus, i. g. m.
Nibbio, uccello di rapina) milvus, vi. g. m. ¶ di nibbio) milvinus, a, um. adject.
Nicchia, sito da statue) cubile, lis. g. n. sedes, is. g. f.
Nicchiare, nicchiamento. V. gèmere, gèmito.
Nicchietta, picciola nicchia) loculamentum, ti. g. n.
Nìcchio, conchiglia) concha, chæ. g. f.
Nidiace, si dice d' uccello tolto dal nido, e allevato) avis e nido detracta.
Nidiata, nidata, gli uccelli d' una covata) pullatio, ōnis. g. f.
Nidificare, far nido) nidifico, as, n, ut 1. neut.
Nidiuzzo) parvus nidus, di. g. m.
Nido, nìdio) nidus, di. g. m.
Niente) nihil. ¶ nientedimeno, nientedimanco, nientemeno) attamen, nihilominus. ¶ niente più) nihilò magis. ¶ a niente) ad nihilum. ¶ per niente) gratis, sine mercēde.
Niffo, niffolo, grifo) rostrum, i. g. n.
Nimica. Nimistà, nimicare. V. Nemica. Nemistà, nemicare ec
Ninfa) nympha, æ. g. f.
Ninfèa, erba) nymphæa, æ. g. f.

Ninna, il ninnare) cunarum agitatio. ¶ far la ninna nanna, cantare per addormentar i bambini) lallo, as. n.
Ninnare) cunas agito, as.
Nipote) nepos, filius fratris, filius sororis. ¶ in significato di femmina) neptis, is. g. f.
Nipotino) nepotulus, li. dim. g. m
Nissuno. V. nessuno.
Nitido, splendente) nitidus, a, um
Nitrire, far voce del cavallo) hinnio, is, ivi, itum, ire. n. ut 1. neut.
Nitrito, voce del cavallo) hinnitus, us. g. m.
Nitro, specie di sale) nitrum, tri. g. n ¶ luogo dove si cava, e si fa il nitro) nitraria, æ. g. f. ¶ misto di nitro) nitratus, a, um.
Nitrosità) salsūgo, ginis. g. f.
Nitroso) nitrosus, a, um.
Niuno. V. nessuno.

N O

NO) non. nequaquam. minimè.
Nobile) nobilis, le. ¶ più nobile) nobilior, ius. ¶ nobile di nascita) honesto loco natus.
Nobilissimo) nobilissimus, a, um.
Nobilitare) nobilito, as. cum acc.
Nobilitato) nobilitatus, a, um.
Nobilitatore) nobilitans, ntis. adject
Nobilmente) nobilitèr.
Nobilissimamente) nobilissimè.
Nobiltà) nobilitas, ātis. g. f.
Nocca, giuntura delle dita) articŭlus, li. g. m.
Nocchiero, nocchiere) navita, tæ g m. nauclērus, i. g. m. ¶ di nocchiero) nauticus, a, um. ¶ arte del nocchiero) navicularia, æ. g. f.
Nocchio, nodo dell' albero) nodus, nodi. g. m,
Nocchioruto, nocchioso, nocchinto, nocchioluto, nocchieroso) nodōsus, a, um.
Nocciolетto, nocciolino) parvus nuclĕus, ei. g. m.
Nocciolo, osso delle frutta) nuclĕus, clei. g. m.
Noccioluto) nucleos habens, bentis.
Nocciuòla) avellāna, næ. g. f.
Nocciuolo, albero) corylus, li. g. f
Noce, frutto, e albero) nux, nucis. g. f. juglans, ndis. g. f.
Nocella. V. nocciuòla.
Noce moscada) nux aromatica, æ. g. f ¶ di noce) nucĕus, a, um.
Nocente, colpevole) nocens, ntis. ¶ più nocente) nocentior, ius.

Nocentissimo) nocentissimus, a, um.
Nocèvole) nocens, ntis. adj.
Nocevolmente) nocentèr.
Nocevolissimo) nocentissimus, a, um.
Nocimento, nocumento) noxa, xæ.
Nocitore) nocens, ntis. g. m.
Nocivamente) nocentèr. damnosè.
Nocivo. V. nocente.
Nodello, giuntura nel corpo umano) internodium, ii. g. n.
Nodo, o gruppo) nodus, di. g. m. ¶ delle dita) articŭlus, li. g. m. ¶ dell' erba) genicŭlum, li. g. n. ¶ cosa senza nodi) enōdis, de. adject.
Nodosità) nodatio, ōnis. g. f.
Nodoso, noderoso, noderuto) nodosus, a, um.
Nodrire, nodrimento. V. nutrire.
Noi) nos, nostrum.
Noja, increscimento, molestia) tædium ii. g. n. molestia, æ. g. f. ¶ avere a noja) fastidire aliquem. ¶ dar noja) molestia aliquem afficere.
Nojare, dar noja) tædio aliquem afficere.
Nojato) molestià affectus.
Nojosamente) ægrè. molestè.
Nojosissimo) molestissimus, a, um.
Nojoso, nojevole) molestus, a, um. ¶ comp.) molestior, us.
Noleggiare, pigliare a nolo) conduco, is, xi, ctum, cĕre. act. cum acc. & casu pretii.
Nolo) naulum, li. g. n.
Nomaccio, malum nomen, inis. g. n.
Nomanza, nominanza) fama, æ. g f.
Nomare, nominato. V. nominare ec.
Nome) nomen, minis. g. n. ¶ nome per nome) nominatim. ¶ chiamar per nome) nomine aliquem appellare. ¶ dimmi il tuo nome) ede mihi tuum nomen. ¶ il mio nome è Paolo) vocor Paulus. ¶ nome che si dà nel militare per riconoscersi) tessēra, æ. g. f. signum, i. g. n.
Nomenclatore, che suggerisce i nomi) nomenclator, ōris. g. m.
Nomenclatura) nomenclatura, æ. g. f.
Nomina) nuncupatio, ōnis. g. f.
Nominare) nomino as. act. cum acc.
Nominatamente) nominatim.
Nominativo, primo caso) nominativus, i. g. m. rectus casus, us. g. m.
Nominato) nominatus, a, um. ¶ celebre. V.
Nominatore) nuncupator, ōris. g. m.
Nominazione) nuncupatio, ōnis. g. f.
Non) non. haud minimè.
Nona, ora canonica) nona, næ. g. f.
Non accade che) non est quod.

Non altrimenti che) non secus ac.
Non ancora) nondum.
Non che, non però che) non quod. ¶ invece di non solo) non solum, non modo.
Noncuranza) neglectio, ōnis. g. f.
None dei mesi) nonæ, arum. pl. g. f.
Nondimeno) atrāmen. nihiominus.
Non mai) nunquam.
Nonna, àvola) avia, æ. g. f.
Nonno) avus, i. g. m.
Nonnulla) nihil prorsus.
Nono, num.) nonus, a, um.
Non ostante che) quamvis.
Non perciò, non pertanto) nihilominus
Non piaccia a Dio) Deus avertat.
Non solamente) non solum.
Non sine quare) non sine causa.
Norma, regola) regŭla, læ. norma, æ. g. f.
Nostrale, di nostra Città, o Paese) nostras, ātis. adject.
Nostro) noster, a, um.
Nota, segno) nota, æ. g. f. signum, i. g. n.
Notàbile, notabilissimo) notabĭlis. le. adject. ¶ più notabile) notabilior, ius.
Notabilmente) notabilitèr. ¶ più notabilmente) notabilius.
Notajo, notàro) tabellio, ōnis. g. m. scriba, æ. g. f.
No ajuzzo, notajuòlo) tabellio triobolaris, is. g. m.
Notamente) expresse.
Notamento, notatura, il notare nell' acqua) natatus, us. g. m.
Notante, che nuota) natans, ntis.
Notare nell'acqua) nato, as, avi, tum, are. cum abl. sine præp. ¶ notare di là) transnăto, as. cum acc. ¶ sott' acqua) subnăto, as. cum abl. sine præp.
Notare, segnare) noto, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Notarore, chi nuota) natator, ōris. g. m.
Notatrice) natans, ntis. g. f.
Notatojo, vescica piena d' aria ne' pesci) vesica, cæ. g. f.
Notarella) parvus index, ĭcis. g. m.
Noteria, arte del notajo) tabellionis ars, tis. g f.
Notificare, far noto) significo, as. act cum acc. & dat.
Notificatore) index, dĭcis g. m.
Notificazione) significatio, ōnis. g. f.
Notissimo) notissimus, a, um.
Notizia, cognizione) notitiæ, æ. cognitio, ōnis. g. f.
Noto) notus, a, um. ¶ più noto) notior, us. ¶ farsi noto) innotesco, is, notui. s. s. frēre neut. cum dat.
Noto, vento meridionale) notus, ri. g. m.
Notola, notoletta, notula, piccola annotazione) adnotatiuncŭla, læ. g. f.
Notomìa, anatomia) corporum incisio, ōnis. g. f. ¶ far notomìa, cioè considerare minutamente) exactè aliquid examinare.
Notomista) anatomicus, ci. g. m.
Notomizzare) corpora incidĕre.
Notomizzato) dissectus, a, um.
Notoriamente) palàm.
Notorio, manifesto) cognitus, manifestus, a, um.
Notrare. V. Annottare.
Notte) nox, noctis. g. f. ¶ chi va di notte) noctivăgus, gi. g. m. ¶ di notte) noctu. ¶ farsi notte) noctescir, ebar. impers. absol. ¶ prima parte della notte) prima nox. g. f. ¶ mezza notte) nox media, æ. g. f. ¶ a notte ben avanzata) multà de nocte. ¶ sul principio della notte) prima nocte. ¶ sul far della notte) sub noctem. ¶ notte tempo) noctu.
Nottolino, di nottola) noctuæ.
Nottola, nòttolo, pipistrello) vespertilio, ōnis. g. m. ¶ saliscendo di legno) pessŭlus ligneus, i. g. m.
Nottolata, spazio della notte) noxctis. g. f.
Notturno) nocturnus, a, um.
Novale, campo riposato) novale, lis. g. n.
Novanta) nonaginta. indecl. ¶ novanta volte) nonagies. ¶ a novanta a novanta) nonagēni, æ, a. ¶ novantamila) nonaginta millia, ium. g. n. ¶ novantamille volte) nonagiès millies
Novantena) nonagenarius numerus.
Novantesimo) nonagesimus, a, um.
Novare. V. Rinnovare.
Novatore) novator, oris. g. m.
Nove) novem. indecl. ¶ nove volte) noviès. ¶ a nove a nove) novēni, æ, a. ¶ di nove) novenarius, a, um. ¶ che dura nove giorni) novendĭalis. e. adject.
Novecento) nongenti, æ, a. ¶ novecento volte) nongenties. ¶ novecentomila) novies centēna millia. ¶ novecentomila volte) nongenties millies.
Novella, favola) fabŭla, læ. g. f.
Novella, avviso, nuova) nuncius, ii. g. m.
Novellaccia) malus nuncius, ii. g. m.
Novellamente) recens. nuper.
Novellamento) fabularum narratio, onis. g. f.
Novellare) fabulor, aris. dep.

Novellata, racconto di più cose, che non si credan per vere) fabellæ, arum. pl. g. f.
Novelletta) fabella, æ. g. f.
Novelliere, novellatore) fabulātor, ōris. g. m.
Novellino, nuovo) recens ntis. adj.
Novellìzia) primitiæ, ārum. pl. g. f.
Novello) novus, a, um. recens, ntis.
Novelluccia, novelluzza, novellozza) fabella, æ. g. f.
Novembre) november, bris. g. m. ¶ di novembre) novembris, bre. adj
Noverare ec. V. Annoverare ec.
Novero. V. numero.
Novilunio) nova luna, æ. g. f.
Novissimo) recentissimus, a, um. ¶ ultimo) ultimus, a, um.
Novissimo, sust. un degli estremi, che accadono all'uomo) novissimum, i. g. n.
Novità) novitas, ātis, g f.
Noviziato) tirocinium, ii. g. n. ¶ fare il noviziato) tirocinium ponĕre.
Novizio addiett.) novitius, a, um.
Novizio sust.) tiro, ōnis. g. m.
Novo) novus, a, um.
Nozione) notio, ōnis. g. f.
Nozze) nuptiæ, ārum. pl. g. f. ¶ di nozze) nuptialis, le. adj. ¶ convito di nozze) cœna nuptiālis, is. g. f. ¶ nozze non legittime) nuptiæ incestæ, rum. pl. g. f.
Nozzeresco, di nozze) nuptialis, le.

N U

Nube, nùvola) nubes, bis. g. f. ¶ nato da nube) nubigĕna, æ. g. m.
Nùbile, da marito) nubilis, is. g. f
Nùbilo, nubiloso) nubilōsus, a, um.
Nuca, collòttola) occiput, pitis. g. n.
Nudare, spogliare) nudo, as. act. cum acc. & abl. sine præp.
Nudamente) nudè.
Nudità) nuditas, ātis. g. f.
Nudo, nudissimo) nudus, a, um. ¶ mezzo nudo) seminudus, a, um.
Nudrire. V. nutrire.
Nùgolo, nugoloso ec. V. nùvolo ec.
Nulla) nihil. ¶ da nulla, buono a nulla) ad nihilum aptus, a, um.
Nulladimeno) nihilominus.
Nulla più) nihilo magis.
Nullità) nihil.
Nullo, niuno) nullus, nulla, ius. nemo, inis. g. m. & f.
Nume, deità) numen, inis. g. n.
Numerabile) numerabilis, le. adject.
Numerale) numeralis, le. adject.
Numerare) numĕro, as. act. cum acc.
Numeratore) numĕrans, ntis. g. m.
Numerazione) numeratio, ōnis. g. f.
Numeri, libro della sacra scrittura) numeri, ōrum. pl. g. m.
Numero) numerus, ri. g. m.
Numerosamente) numerosè.
Numerosità) multitudo, dinis. g. f.
Numeroso, di gran numero) numerōsus, a, um. ¶ armonioso. V.
Nunziare) nuncio, as. act. acc. & dat.
Nunziatura) legatio, ōnis. g. f.
Nunzio, nuncio) nuncius, ii. g. m.
Nuòcere, offendere) noceo, es, cui, citum, cēre. neut. cum dat. ¶ che non nuoce) innoxius, a, um.
Nuora, moglie del figliuolo) nurus, us. g. f.
Nuotare. V. notare nell'acqua.
Nuoto) natatio, ōnis. g. f.
Nuova, avviso) nuncium, ii. g. n. ¶ dar buone nuove) fausta nunciare alicui. ¶ dar cattive nuove) male nunciare alicui.
Nuovamente, poco fa) nuper. ¶ di nuovo) iterùm.
Nuovo) novus, a, um, recens, ntis. adj. ¶ di nuovo) iterùm. denuò. rursùs. ¶ cosa fatta di nuovo) res de integro facta. g. f. ¶ far di nuovo) innŏvo, as, act. cum acc. ¶ far di nuovo, cioè replicare) itĕro, as. act. cum acc.
Nutribile) nutribilis, le. adject.
Nutricamento) nutrimentum, ti. g. n.
Nutricare. V. nutrire.
Nutricatore) nutritor, ōris. g m.
Nutricatrice, nutrice) nutrix, icis g f.
Nutrichevole, atto a nutrire) nutriens, ntis. adject.
Nutrimento. V. nutricamento.
Nutrire) nutrio, is, ivi, itum, ire act. cum acc. & abl. sine præp.
Nutritivo) nutriens, ntis. adject.
Nutritore) nutritor, ōris. g. m.
Nutritura, nutrizione, V. nutricamento
Nuvola) nubes, bis. g. f.
Nuvolàglia) nubium globus, i. g. n.
Nuvolato sust.) nubilum, i. g. n.
Nuvoletta, nuvoletto) nubecŭla, læ, dim. g. f.
Nùvolo) nubilum; li. g. n.
Nuvolosità) nubilum, li. g. n. nubium vis, vis. g. f.
Novoloso) nubilus, a. um.
Nuvoluzzo) nubecŭla, læ. dim. g. f.
Nuziale) nuptiālis, le. adject.
Nuzialmente) more nuptiali.

O

O Particella disgiuntiva) aut. vel sive.

O voce di chiamare) oh. heus. ¶ di ammirazione, e d'applauso) oh.

O B

OBbediente) obediens, ntis. adject. ¶ più obbediente) obedientior, ius.
Obbedientemente) obedienter. ¶ più obbedientemente) obedientiùs.
Obbedientissimamente) obedientissimè.
Obbedientissimo) obedientissimus, ma, mum.
Obbedienza) obedientia, æ. g. f. obsequium, ii. g. n.
Obbedire) obedio, edis, ivi, itum, ire. neut. cum dat. ¶ farsi obbedire) ad obsequium cogo, is. cum acc.
Obbeditore, obbediente) obediens, ntis. g. m.
Obbedienza) obedientia, æ. g. f.
Obbiettare, opporre) objicio, icis, jeci, jectum, jicere. act ac. & dat.
Obbiettivo, vetro ne' cannocchiali) vitrum objectivum, i. g. n. *
Obbietto, oggetto, ciò in che si fissa l'intelletto, o la vista) meta, æ. g. f. scopus, i. g. m. ¶ obbietto adjet.) objectus, a, um.
Obbiezione) objectio, nis. g. f.
Obblatore) licitator, oris. g. m.
Obbliamento, obblianza) oblivio, onis. g. f.
Obblazione, offerta) oblatio, ōnis. g. f.
Obbliare. V. Dimenticare ec.
Obbligantissimo) officiosissimus, a, um.
Obbligantemente) comiter.
Obbligare) devincio, is, nxi, nctum, incire. act. cum acc.
Obbligatorio) obligans, ntis adject.
Obbligarsi. V. Promettere. ¶ obbligarsi uno) aliquem sibi devincire
Obbligatissimo) penitùs addictus, a, um.
Obbligato) obligātus. devinctus, a, um. ¶ obbligato per prezzo) auctorātus, a, um. ¶ esser obbligato) debēre aliquid alicui. ¶ mostrarsi obbligato) gratiam alicui habere.
Obbligazione) obligatio, ōnis. g. f. ¶ obbligazione, che si fa di far qualche cosa) auctoramentum, ti. g. n. ¶ di comparire in giudicio) vadimonium, nii. g. n. ¶ term. di complimento) officium, ii g. n.
Obb'igo) obligatio, ōnis. g. f.
Obblio. V. oblivione.
Obblioso, obblivioso) obliviosus, a, um.
Obbliquamente) obliquè.
Obbliquare, andar torto) obliquè progredior, ĕris, ssus, sum, ĕdi.
Obbliquità) obliquitas, ātis. g. f.
Obbliquo, traverso) obliquus, a, um.
Obblivione, dimenticanza) oblivio, ōnis. g. f.
Obbrobrio) opprobrium, ii. g. n.
Obbrobriosamente) probrosè.
Obbrobrioso) probrosus, a, um.
Obbumbrare ec. V. Adombrare ec.
Obedire, e' derivati. V. obbedire ec.
Obelisco, guglia) obeliscus, ci. g. m. & f.
Obliare, e' derivati. V. obbliare ec.
O'bolo, sorta di moneta) obŏlus, i. g. m.
Obrizzo, agg. di oro) obryzum, i. g. n.

O C

OCa) anser, ĕris. g. m. ¶ di oca) anserinus, a, um.
Occare, erpicare) occo, as. neut. cum accus.
Occasionato, nato per occasione) præter intentionem natus, a, um.
Occasioncella) occasiuncŭla, læ. g. f.
Occasione) occasio, ōnis. g. f. ¶ data, o porgendosi l'occasione) data, vel oblāta occasione. ¶ in tutte le occasioni) omnibus in rebus, vel locis
Occaso, ponente) occasus, us. g. m.
Occiaccio) oculus minax, cis. g. m.
Occhiaja, luogo degli occhi) oculorum sedes, is. g. f.
Occhialajo) conspicillorum artifex, icis. g. m.
Occhiale) conspicillum, li. g. n. ¶ attenente ad occhio) ad oculos pertinens, ntis. adject.
Occhiata, sguardo) obtutus, us. aspectus, us. g. m.
Occhiata, pesce) raja oculata, æ. g. f
Occhiato, pien d'occhi) oculatus, a, um.
Occhieggiare) amicis oculis inspecto. as. act. acc.
Occhiello, occhiellatura della veste) fissura, æ. g. f.
Occhietto, occhiolino, occhiettino, occhiuzzo, picciol occhio) ocellus, li. g. m.
Occhio) ocŭlus, li. g. m. ¶ cenno d'occhi) nictatio, ōnis. g. f. ¶ in un batter d'occhio) statim. ¶ di occhi, o da occhi) ocularis, re. ¶ con gli occhi bassi) demissis oculis. ¶ patir male d'occhi) oculis laborare. ¶ fissar gli occhi) oculos defigere in aliquam rem. ¶ chi ha occhi torti) pætus, a, um. ¶ occhi sporti in fuori) eminentes oculi. ¶ chi ha un occhio solo) altero lumine orbus. ¶ il bianco dell'occhio) oculi album. ¶ il nero dell'occhio) pupilla, æ. g. f.

Occhione) magnus ocŭlus, i. g. m.
Occhiuto) oculātus, a, um.
Occidentale) occidentālis, le. occiduus, a, um.
Occidente, ponente) occidens, ntis. g. m.
Occidere. V. Uccidere.
Occipizio) occiput, ĭtis. g. n.
Occorrenza, affare di premura) negotium, ii. g. n. res, ei g. f.
Occorrere, andare incontro) occurro, is, urri, ursum, rere. neut. cum dat. ¶ bisognare) opus esse. ¶ accadere) accidit, ebat, cĭdit. imperson. cum nom. rei & dat. personæ. ¶ occorrendo) si contigerit. ¶ non occorre che ec.) nihil est quod &c.
Occorso, accaduto) quod contigit.
Occultamente) occultè. ¶ compar) occultius.
Occultamento) occultatio, ōnis. g. f.
Occultare) occulto, as. act. acc. & dat.
Occultarsi) lateo, es, tui. s. s. tēre. n. ut s. n.
Occultatore) occultator, ōris. g. m.
Occultatrice) occultans, ntis. g. f.
Occultissimamente) occultissimè.
Occulto) celatus, a, um. ¶ comp) occultior, us.
Occultatore) occultator, ōris. g. m.
Occultissimo) occultissimus, a, um.
Occupamento) occupatio, ōnis g. f. studium, ii. g. n. exercitatio, onis g. f.
Occupare, usurpare) occŭpo, pas. act. cum acc. ¶ impiegare) exerceo, es, cui, citum, cēre. act. cum acc.
Occupatissimo) occupatissimus, a, um.
Occupato) occupatus, a, um. ¶ comp.) occupatior, us.
Occupatore) occŭpans, ntis. g. m.
Occupatrice) & f.
Occupazione) occupatio, ōnis. g. f.
Oceano, mare) oceănus, ni. g. m.
Ocularmente, oculatamente) oculorum indicio.
Oculatissimo) oculatissimus, a, um
Oculato) oculatus, a, um. ¶ più oculato) ocularior, us.

O D

OD, è il medesimo, che o, ovvero; si usa seguendo la vocale) aut. vel sive.
Oda, ode, sorta di poesia) ode, odes. g. f.
Odiare) odi, sti. cum acc. odio habere aliquem. ¶ chi ha odiato) osus. exosus. perosus, a, um. ¶ farsi odiare) odium in se concitare. ¶ odiarsi l'un l'altro) odio mutuo flagrare.
Odiatissimo) invisissimus, a, um.
Odiato) invisus, a, um. ¶ comp.) invisior, us.
Odiatore) osor, ōris. g. m.
Odibile) odio dignus, a, um.
Odierno) hodiernus, a, um.
Odiėvole) odio dignus, a, um.
Odio, odiosàggine) odium, ii. g. n. ¶ per odio) odii causâ.
Odiosamente) odiosè.
Odiosissimo) invisissimus, a, um.
Odioso, molesto) odiosus, a, um.
Odorare, annasare) olfacio, ăcis, ēci, actum, cĕre. cum acc. odōrar, ăris. dep. cum acc. ¶ rendere odore) olĕo, les, lui, litum, lēre. neut. cum ac.
Odoratissimo) odoratissimus, a, um.
Odorato, odorifero) odorus, a, um. ¶ comp.) odoratior, us.
Odorato, uno de' sentimenti) olfactus, ctus. g. m.
Odorazione, odoramento) odoratio, ōnis. g. f. ¶ per l'odore. V.
Odore) odor, odōris. g. m ¶ di cucina) nidor, dōris. g. m. ¶ buono) suavis odor. ¶ cattivo) graveolentia, æ. g. f. ¶ che ha cattivo odore) graveŏlens, ntis. adj. ¶ senza odore) inodōrus, a, um.
Odorifero) odōrus, a, um. ¶ più odoroso) odoratior, ius.
Odorosamente) fragrantèr.
Odorosetto) aliquantulum odōrus, a, um.
Odoroso) odōrus, a, um.
Odoruzzo) tenuis odor, ōris. g. m.
Odorosissimo) odoratissimus, a, um.

O F

OFfa, pezzo di carne, di pane ec.) offa, æ. g. f.
Offella, sorta di vivanda) ofella. læ. g. f.
Offendere) lædo, is, si, sum, dĕre. act. cum acc.
Offendibile, che può offendersi) qui offendi potest.
Offendevole) noxius, a, um.
Offensione. V. offesa.
Offensivo) noxius, a, um.
Offensore) inimicus, ci. g. m.
Offerente) offĕrens, entis. adj.
Offerire) offero, fers, obtŭli, oblātum, ferre. act. cum acc. & dat.
Offeritore) offerens, ntis. g. m.
Offerta) oblātio, ōnis. g. f. ¶ offerta sopra cosa, che si vende) licitatio, onis. g. f. V. Esibizione.
Offerto) oblatus, a, um.
Offesa) offensio, ōnis. g. f. injuria, riæ. g. f.

Offe-

Offeso, offesissimo) læsus, offensus, a, um. ¶ comp. offensior, us.
Officiale) minister, tri. g. m.
Officiare. V. ufficiare.
Officina, bottega) officina, næ. g. f.
Officio) officium, cii. g. n. munus, neris. g. n. ¶ dare un officio) munus alicui demandare. ¶ uscir d'officio) munere abire. ¶ entrare in officio) munus inire ¶ ripigliare l'officio) munus suum repetere. ¶ preporre ad un officio) muneri aliquem præficere. ¶ privare d'officio) munus alicui abrogare. ¶ officio Divino, preci) preces, ecum. pl. g. f.
Officiosamente) officiose, comiter.
Officiosità, cortesia) humanitas, atis. g. f.
Officioso) officiosus, a, um.
Officiuzzo, offiziuzzo) tenue officium, ii. g. n.
Offuscamento) obscuratio, onis. g. f.
Offuscare) tenebras offundere, cum dat. obscuro, as. cum acc.
Offuscato) obscuratus, a, um.
Offuscazione) obscuratio, onis. g. f.
Oficeria, luoghi dove esercitar si posson gli uffici) officinæ, arum. pl. g. f.
Ofiziale ec. V. ufficiale ec.

O G

Oggetto) scopus, pi. g. m. ¶ per suggetto) materia, æ. g. f.
Oggettivo. V. obbiettivo.
Oggi) hodie. hodierna die. ¶ oggidì, oggi giorno, al dì d'oggi) hac tempestate, nunc.
Oggimai, ormai) jam.
Oglio. V. olio.
Ogni) omnis, ne. adject. ¶ ogni anno) quotannis. ¶ cosa) omnia. ¶ giorno) quotidie. singulis diebus. ¶ mese) singulis mensibus. ¶ ogni ora più) magis, atque magis. ¶ punto, o momento) singulis momentis. ¶ tre, ogni quattro) tertio, quarto quoque. ¶ ogn'uno) unusquisque, unaquæque, unumquodque. omnis, ne. ¶ volta che) quotiescunque.
Ognissanti, la festa di tutt'i Santi) omnium Sanctorum festum, i. g. n.

O H

Oh) oh. heus. vah.
Ohi, ohimè) hei mihi.

O I

Oibò) vah.
Oi, oimè, voce di dolore) heume. heimihi.
Oisè, guai a se) heu sibi.
Oitù, guai a te) veh tibi.

O L

Olà, voce di chi chiama) heus.
Olaro, pentolajo) figulus, i. g. m.
Olente, olezzante) olens, ntis. adj.
Olezzare) oleo, es, lui, litum, lere. n. cum acc.
Oliàndolo, che rivende oglio) olearius, rii. g. m.
Oliato, condito con olio) oleo conditus, a, um.
Olio) oleum, i. g. n. ¶ olio di noci) oleum carynum. ¶ di cedro) cedrelæon. ¶ olio rosato) oleum rhodinum. ¶ vergine) oleum primæ notæ. ¶ colui, che fa l'olio) factor, oris. ¶ luogo dove si spreme l'olio) cella olearia. ¶ feccia dell' olio) amurca, cæ. g. f.
Olioso, oliosissimo) oleosus, a, um.
Olire. V. olezzare.
Oliva) olea, æ. g. f. oleæ bacca, cæ. g. f. ¶ ossi d'oliva) sansa, & samsa, æ. g. f. ¶ olive conciate) sampsa, æ. g. f. ¶ da conciare) olea conditanea, neæ. g. f. ¶ lunga) radius, dii. g. m. ¶ raccolta d'olive, e tempo di racoglierle) olivitas, atis. g. f. ¶ coglier l'olive) oleas legere. ¶ chi coglie, o coltiva l'olive) olivitor, oris. g. m. ¶ simile all'oliva) oleaceus, cea, ceum. ¶ di oliva) oleaginus, a, um.
Olivastro, color d'oliva) pallidus, fuscus, a, um.
Oliveto) olivetum, ti. g. f.
Olivo, albero) olea, leæ. g. f. oliva, æ. g. f.
Olla) olla, æ. g. f.
Olmeto, luogo piantato d'olmi) ulmarium, ii. g. n.
Olmo, albero) ulmus, mi. g. f. ¶ di olmo) ulmeus, a, um.
Olocausto, sacrifizio) holocaustum. g. n.
Oltra. V. oltre.
Oltracciò) præterea.
Oltraggiamento. V. oltraggio.
Oltraggiare) contumelia aliquem afficio, icis, eci, ctum, cere. act.
Oltraggiatore) contumeliosus, a, um.
Oltraggio) contumelia, æ. g. f.
Oltraggiosamente) contumeliose. ¶ più oltraggiosamente) contumeliosius.
Oltraggiosissimo) contumeliosissimus, a, um.
Oltraggioso) contumeliosus, a, um. ¶ comp.) contumeliosior, ius.

Oltramarino) transmarinus, a, um.
Oltramontano) transalpinus, a, um.
Oltra monti) trans montes.
Oltrapagaro) largè compensatus,a,um.
Oltre) præter. præp. cum acc.
Oltre che) prætetquamquòd.
Oltre mare) trans mare.
Oltre misura) præter modum.
Oltre modo, o misura) præter modum.
Oltrepassare) prætergredior, ĕris, ssus sum, grĕdi. cum acc.
O l'uno, o l'altro) alterŭter, tra, trum, si, ssum, tĕre. act. cum accus.

O M

OMaccino) homuncio, ōnis. g. m. Omaccione, omàccio) homo grandis, is. g m.
Omàggio, tributo) tribūtum, ti. g.n. ¶ render omaggio)tributum solvĕre.
Omai, ormai) jam. jam nunc.
Ombè, or bene) nunc ergo.
Ombelico) umbilicus, ci. g. m.
Ombra) umbra, bræ. g. f. ¶ d'ombra) umbratilis, le.
Ombràculo, frascata) umbracŭlum, li. g. n.
Ombramento, ombrazione) umbra, æ. g. f.
Ombrare, far ombra) umbro, as. act. cum acc. & abl. fine præp.
Ombràtile, d'ombra) umbratilis, e. adj. ¶ finto) simulatus, a, um.
Ombrato) umbrātus, a, um.
Ombreggiante) obumbrans, ntis. adj.
Ombreggiare. V. ombrare.
Ombrella. V. ombrello.
Ombrelliere, ombrellajo) umbellārum opifex, ficis. g. m. ¶ per chi porta l'ombrella) famŭlus umbellam gestans, ntis.
Ombrello, parasole) umbella, læ. g. f
Ombria. V. ombra.
Ombrìfero) umbrifer, a, um.
Ombrìna, pesce) umbra, bræ. g. f. ¶ picciola ombra)tenuis umbra,æ. g. f.
Ombrosissimo) umbrosissĭmus, a, um.
Ombrosità) umbra, æ. g. f.
Ombroso) umbrōsus, a, um. opācus, a, um. ¶ più ombroso) umbrosior, us. ¶ sospettoso) suspiciōsus,a,um.
Omèi, esclamazion di dolore) ejulatus, us. g. m.
Omelia) sacra oratio, ōnis. g. f.
Omento, membrana grassa che cuopre gl'intestini) omentum, i. g. n.
O'mero, spalla) humĕrus, ri, i. g. m.
Omesso, adjett. da omettere) omissus, a, um.
Omettere, lasciar di fare) omitto, is,
Omicciuòlo, omicciato, omicciàttolo) homuncio, ōnis. g m.
Omicida) homicīda, dæ. g. m. & f.
Omicidio) homicidium, ii. g. n.
Omissione) prætermissio, ōnis. g. f.
Omogèneo, della medesima natura) ejusdem naturæ.
Omòlogo, corrispondente) correspondens. ntis. adject.

O N

ONagro, asino salvatico) onăger, ăgri. g. m.
Oncia) uncia, ciæ. g. f. ¶ mezz'oncia) semuncia, ciæ. g. f. ¶ un'oncia e mezza) sescuncia, ciæ. g. f. ¶ d'un'oncia) uncialis, le, unciarius, a, um. ¶ di mezz'oncia) semuncialis, le. ¶ d'un'oncia e mezzo) sescunciālis, le. ¶ ad oncia ad oncia, unciārim. ¶ che pesa un'oncia) unciālis, le. ¶ sesta parte d'un'oncia) sextŭla, æ. ¶ la quarta parte d'un'oncia) sicilicus, ci. g. m. ¶ l'ottava parte d'un'oncia) drachma, æ. ¶ la vigesima parte d'un'oncia) scrupŭlum, i. g. n. ¶ due oncie) sextans, ntis. g. m. ¶ tre oncie) quadrans, ntis. g. m. ¶ quattr'oncie) triens, ntis. g. m. ¶ cinque oncie) quincunx, ncis. ¶ sei oncie) semissis, is. g. m. ¶ sett'oncie) septunx, ncis. g. m ¶ ott'oncie) bes, bessis. ¶ nove oncie) dodrans, ntis. ¶ dieci oncie) dextans, ntis. g. m. ¶ undici oncie) deunx, ncis. ¶ dodici oncie) libra, æ. g. f.
Oncino, oncinato ec. V. uncino ec.
Onda) unda, dæ. g. f. ¶ a guisa d'onda) undātim. ¶ pieno d'onde) undōsus, a, um.
Ondata) undæ inpulsus, us. g. m.
Ondato, fatto a onde)undulatus,a,um.
Onde, d'onde) unde. adv. motus de loc. ¶ onde che, di qualunque luogo) undecunque, undeunde, undequaque.
Onde, per la qual cosa) quàre. quamōbrem. adv.
Ondeggiamento) fluctuatio, ōnis. g. f.
Ondeggiante, ondeggiantissimo) fluctuans, ntis.
Ondeggiare) fluctŭo, as, avi, atum, are. neut. ut 1. neut.
Ondeggiato) fluctuans, ntis. adj.
Ondoso) undosus, a, um.
Oneroso) onerōsus, a, um.
Onestà) honestas, ātis, g. f.

Onc-

Onestamente) honestè. ¶ più onestamente) honestius.
Onestare, ornare) honesto, as. act. cum acc. & abl. sine præp.
Onestissimamente) honestissimè.
Onestissimo) honestissimus, a, um.
Onesto) honestus, a, um. ¶ più onesto) honestior, ius. comp. ¶ onesto. sust. V. onestà.
Onnipamente) omninò.
Onnipotente, onnipotentissimo) omnipŏtens, ntis. adject.
Onnipotenza) summa potestas, ātis. g. f.
Onorabile, onorabilissimo, onorando) honorabilis, le.
Onoranza. V. onore.
Onorare, onorificare) honōro, as. act. cum acc. & abl. sine præp.
Onoratamente) honoratè. ¶ comp.) honorarius.
Onoratissimamente) honoratíssime.
Onorato) honorātus, a, um.
Onoratissimo) honoratissimus, a, um.
Onoratore) honorans, ntis. g. m.
Onoratrice) honorans, ntis. g. f.
Onore) honor, ōris. g. m.
Onorevole) honōrus, a, um.
Onorevolissimo) honestissimus, a, um.
Onorevolezza) honor, ōris. g. m. dignitas, ātis. g. f.
Onorevolissimamente) honestissimè,
Onorevolmente) honorificè ¶ comp.)
Onorificatamente) honorificentiùs.
Onorificare. V. onorare.
Onorificenza) honorificentia, æ. g. f.
Onorifico) honorificus, a, um.
Onta, ingiuria) contumelia, liæ. g. f. a onta tua) te invito, velis, nolis.
Ontanèto, luogo d'ontàni) locus alnis consitus, i. g. m.
Ontàno, albero) alnus, ni. g. f. ¶ di ontàno) alnĕus, a, um.
Ontosamente) contumeliosè.
Ontoso, injurius, a, um.
Onusto, carico) onustus, a, um.

O P

Opacità) opacĭtas, ātis. g. f.
Opacissimo) opacissimus a, um.
Opaco, ombroso) opacus, a, um. ¶ comp. opacior, us.
Opera, o fatica) opera, ræ. g. f.
Opera, operazione) opus, opĕris. g. n.
Operaccia) vile opus, ĕris. g. n.
Operajo, operiere) operarius, ii. g. n.
Operante, che opera) operans, ris. adj.
Operare, fare) ago, agis, egi, actum, agĕre. act. cum acc.
Operativo, operatorio) actuosus, a, um.
Operato) actus, a, um.
Operatore) actor, ōris. g. m.
Operatrice) operātrix, tricis. g. f.
Operazione) actio, ōnis. operātio, ōnis. g. f.
Operetta, operazioncella, operina, operella, opericciuòla) opuscŭlum, li. g. n.
Operoso. V. operativo.
Opinabilmente) verisimilitèr.
Opinare) opinor, aris. dep. cum abl. & de.
Opinativo) opinans, ntis. adj.
Opinione) opinio, ōnis, g. f.
Oppiare) opio sopōro, as. cum acc.
Oppiato) opio medicatus, a, um.
Oppilare) oppīlo, as. act. cum acc.
Oppilato) oppilātus. a, um.
Oppilazione) oppilatio, ōnis. g. f. obstructio, ōnis. g. f.
O'ppio, albero) opŭlus, i. g. f.) ¶ specie di sonnifero) opium, ii. g. n.
Opporre) oppōno, is, sui, situm, nĕre. act. cum acc. & dat.
Opporsi) resisto, is, stiti, titum, sistĕre. neut. cum dat.
Opportunamente) opportunè.
Opportunissimamente) aptissimè.
Opportunità) opportunitas, ātis. g. f.
Opportuno) opportunus, a, um.
Opportunissimamente) opportunissimè
Oppositamente) contrà.
Opposito, opposto) oppositus, a, um. ¶ sust.) contrarium, ii. g. n.
Oppositore) adversarius, ii. g. m.
Opposizione) oppositio, ōnis. g. f.
Oppressione, oppressura) oppressio, ōnis. g. f.
Oppresso) oppressus, a, um.
Oppressore) oppressor, ōris. g. m.
Opprimere) opprimo, is, pressi, essum, primĕre. act. acc & abl. sine præp.
Oppugnare) oppugno, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Oppugnazione, oppugnamento) oppugnatio, ōnis. g. f.
Opra, oprare. V. opera, operare.
Opulente, ricco) opulentus, a, um. ¶ più opulente) opulentior, us.
Opulentissimo) opulentissimus, a, um.
Opulenza, ricchezza) opulentia, æ. g. f.
Opùsculo) opuscŭlum, i. g. n.

O R

Ora sust.) hora, ræ. g. f. ¶ ora, adesso) nunc. modo. ¶ che ora è?) quota est hora) ¶ un'ora e mezza) sesqui-hōra, ræ. g. f. ¶ alla buon'ora) auspicato. ¶ in mal'ora) malis

malis avibus. ¶ a quest'ora) nunc. ¶ fra poche ore) mox. ¶ d'ora in ora, cioè di tanto in tanto) subinde.
Oràcolo, risposta di numi) oracŭlum, li. g. n.
O'rafo. V. orèfice.
Oramai, ormai) jàm.
Orare, pregare) rogo, as. act. cum acc. & abl. sine præp. ¶ per aringare, parlare al pubblico) orationem habēre. conciōnor, āris, ātus sum, āri. dep.
Orata, pesce) aurāta, tæ. g. f.
Oratore) orātor, ōris. g. m.
Oratoriamente) oratoriè.
Oratorio, adj. da oratore) oratorius, a, um. ¶ sust. luogo d'orazione) sacellum, li. g. n.
Oratrice) orātrix, icis. g. f.
Orazioncella, orazioncina) oratiuncŭla, æ. g. f.
Orazione, discorso) oratio, ōnis. g. f. ¶ preghiera) preces. cum pl. g. f.
Orbacca, còccola) bacca, cæ. g. f.
Orbe) orbis, is. g. m.
Or bene) nunc igitur.
Or bene sta) bene est.
Orbicolare, orbiculato, fatto in cerchio) orbiculatus, a, um.
O'rbita) orbita, æ. g. f.
Orbità, cecità) orbitas, ātis. g. f.
Orbo, cieco) cæcus, a, um.
Orca, mostro marino) orca, cæ. g. f.
Orcetto) urceŏlus, li. dim. g. m.
O'rcio) urceus, cĕi. g. m.
Orciolajo) figŭlus, li. g. m.
Orcioletto, orciolino) urceŏlus, li. g. m.
Orciuolo) urceŏlus, i. g. m.
Orco, chimèra, come befana, o simili) larva, væ. g. f.) terriculamentum, ti. g. n.
Ordigno) machina, næ. g. f. ¶ da acqua) machina hydraulica, cæ. g. f. ¶ a vento) machina pneumatica, cæ. g. f.
Ordinanza, ordinamento, ordine) ordo, dinis. g. m. ¶ di soldati) agmen, minis. g. n. ¶ mettere in ordinanza i soldati) copias instruĕre.
Ordinare, disporre) dispōno, is, sui, situm, nĕre. act. cum acc. ¶ ordinare la cena) cœnam, vel prandium appărāre. ¶ comandare) præcipere aliquam rem alicui. ¶ conferire il sagramento dell' Ordine) sacris aliquem initiare. ¶ deliberare) statuĕre aliquid. ¶ la medicina) remedia alicui præscribere.
Ordinarsi, prender gli Ordini sacri) sacros Ordines suscipere.
Ordinariamente) ferè. fermè.
Ordinario, ordinarissimo, consueto) commūnis, ne. solitus, a, um. ¶ l'ordinario, il solito) quod fieri solet. ¶ corriere che in giorno fisso porta le lettere) tabellarius, ii. g. m. ¶ più dell'ordinario) supra consuetudinem ¶ colui che ha podestà ordinaria, termine ecclesiastico) ordinarius, ii. g. m.
Ordinatamente, per ordine) ordinatim.
Ordinato, ordinarissimo, messo in ordine) ordinatus, a, um. ¶ ordinato in sacris) sacris initiatus, a, um.
Ordinatore) ordinator, ōris. g. m.
Ordinatrice) ordinans, ntis. g. f.
Ordinazione, disposizione) ordinatio, ōnis. g. f. ¶ comando) mandatum, i. g. n. ¶ determinazione) decretum, ri. g. n. sanctio, ctionis. g. f. ¶ ordinazione del popolo) plebiscitum, ti. g. n. ¶ del senato) senatus consultum, ti. g. n. ¶ ordinazione sacra) consectario. ordinario, ōnis. g. f.
Ordine, regola) modus, di. g. m. ratio, ōnis. g. f. ¶ religione) religio, ōnis. g. f. ¶ ordine sacro) ordo sacer, cri. g. m. ¶ mettersi all' ordine) se ad aliquid comparare. ¶ mettere per ordine) ordinem ponĕre aliquid.
Ordigno) machina, æ. g. f. instrumentum, i. g. n.
Ordìre) telam ordiri, vel texĕre.
Ordito, il filo preparato per tessere) stamen, minis. g. n. ¶ adjet.) textus, a, um.
Orditojo, strumento per ordire) jugum, gi. g. n.
Orditore) ordiens, ntis. g. m.
Orditura) textura, ræ. g. f.
Orecchia) auris, auris. g. f. auricŭla, læ. g. f. ¶ senza orecchi) inauritus, a, um. ¶ dar orecchio) aures præbēre alicui.
Orecchiare, accostarsi per udire) aures admovĕo, ōves, ōvi, orum, ēre. act.
Orecchiata, colpo all' orecchio) colăphus, i. g. m.
Orecchino, pendente appiccato all' orecchio) inauris, is. g. f.
Orecchio. V. orecchia.
Orecchione, orecchia grande) ingens auris, is. g. f.
Orecchioni, male alle glàndule degli orecchi) parōtis, ridis. g. f.
Orecchiuto) auritus, a, um.
Orefice) aurifex, ficis. g. m. ¶ bottega d'orefice) aurificina, næ. g. f.
Orerìa, più cose d'oro lavorato) aurum factum, i. g. n.
O'rfano, orfanello, orfanetto, orfanino) pupillus, li. g. m.

Orfanezza, orfanità) orbitas, atis. g. f.
Organetto) parvum orgănum pneumaticum, ci. g. n.
Orgànico) organicus, a, um.
Organista) organorum modulator, oris. g m.
Organizzare) efformare aliquid.
Organizzato) formătus, a, um.
Organo) organum, nì. g. n. ¶ da acqua) organum hydraulicum, ci. g. n. ¶ strumento musicale noto) organum pneumaticum, ci. g. n.
Organuto, d'organo) organicus, a, um.
Orgoglio, superbia) superbia, æ. g. f.
Orgogliosamente) superbè.
Orgogliosetto) clarior, us. adj.
Orgoglioso) superbus, elătus, a, um.
Oricalco, ottone) aurichalcum, ci. g. n.
Orichico, gomma) resina, næ. g. f. gummi, indecl.
Orientale) orientalis, le. adject.
Oriente) oriens, ntis, ortus, us. g. m. ¶ da oriente ad occidente) ab ortu ad occasum.
Orificio, orifizio) orificium, ii. g. n.
Origano, pianta) origănum, ni. g. n.
Originale) oriundus, a, um.
Originale, prima scrittura, o pittura) exemplar, āris. g. n. autogrăphum, i. g. n.
Originalmente, originariamente) ab ipsa origine.
Originare, dare origine) originem præbēre alicui. ¶ trarr'origine) originem ducere.
Originario. V. originale.
Originato) ortus, a, um.
Origine, originazione, originamento) origo, ginis. g. f.
Origliare, ascoltar ciò ch'altri dicono in secreto) aures admoveo, ŏves, ōvi, ōtum, vēre. act.
Origliere. V. Cuscino.
Orina) urina, næ. g. f. lotium, ii. g. n.
Orinalo) matella, læ. g. f.
Orinaletto, orinaiuolo) matella, læ. g. f.
Orinare) mingo, is, minxi, ictum, ngĕre. n. abl. vel cum acc.
Orione, segno celeste) orion, ōnis. g. m.
Oriuolo) horologium, ii. g. n. ¶ da acqua) clepsydra, dræ. g. f. ¶ a mostra) rotatum horologium. g. n. ¶ a polvere) horologium ex arena. ¶ a sole) horologium solarium, ii. g. n. ¶ mostra d'oriuolo) horarum index, dicis. g. m. ¶ ago d'orologio solare) gnomon, ŏnis. g. m.
Orizzontale) horizonti respondens, is.
Orizzontalmente) ad horizontem.
Orizzonte) finitor, ōris. g. m. orizon, ontis. g. m.
Orlare) limbum, vel oram assuĕre.
Orlatura) oræ textus, us. g. m. ¶ l'orlo stesso) fimbria, æ. g. f.
Orliccio, estremità) ora, oræ. g. f. ¶ crosta di pane) panis crusta, æ. g. f.
Orliciuzzo di pane) panis crustulum, li. g. n.
Orlo, estremità) ora, oræ. g. f.
Orma, pedata) vestigium, ii. g. n.
Ormai) jam.
Ormesino, sorta di drappo) sericum, ci. g. n.
Ornamenti da donna) mundus muliĕbris, bris. g. m.
Ornamento) ornamentum, ti. g. n. ¶ per ornamento) ad ornātum.
Ornare) orno, as, avi, atum, are. act. cum acc. & abl.
Ornatamente) ornatè. ¶ comp.) ornatius.
Ornatissimamente) ornatissimè.
Ornatissimo) ornatissimus, a, um.
Ornato) ornatus, a, um. ¶ più ornato) ornatior, ius. comp.
Ornatore) exornator, oris. g. m.
Ornatrice) ornātrix, icis. g. f.
Ornatura) ornatus, us. g. m.
Orno, sorta d'albero) ornus, ni. g. f. ¶ d'orno) ornĕus, a, um.
Oro) aurum, ri. g. n. ¶ coniato) aurum signatum, ti. g. n. ¶ filato) aurum netum, vel aurum in fila extenuātum, ti. g. n. ¶ lavorato) aurum factum, cti. g. n. ¶ non lavorato) aurum infectum. ¶ puro) aurum obrizum, zi. g. n. ¶ oro massiccio) aurum solidum. ¶ oro intagliato) aurum cælatum. ¶ vesti di brocato d'oro) intextæ auro vestes, ium. pl. g. f.
Orologio. V. oriuolo.
Oròscopo, ascendente) horoscŏpus, pi. g m.
Orpellaio, colui che indora i cuoi) qui pellibus aurum inducit.
Orpellare, coprir con orpello) bractĕa ærĕa obdūco, cis. cum acc. ¶ coprire con apparenza di bene) cohonestare. cum acc. & ablat.
Orpellato) bracteatus, a, um. ¶ coperto con apparenza di bene) cohonestatus, a, um.
Orpello) bractĕa ærĕa, æ. g. f.
Orpimento, veleno) aurpigmentum, ti. g. n.
Orrendamente) crudelitèr. horrendum. adv.
Orrendo, orribile) horribilis, le. ¶ comp.) horribilior, us.
Orrèvole. V. onorevole.

Orribilmente,orribilissimamente) horrendum. adv.
Orrido, spaventevole) horridus, da, dum. ¶ comp.) horridior, us.
Orrore, orridezza) horror, ōris. g.m.
Orsa, animale) ursa, sæ. g.f.
Orsa maggiore, costellazione) helice, ces. g.f. ¶ la minore) cynosūra, ræ. g.f.
Orsacchiotto, orsacchio, orsato, orsicello, orsacchino) parvus ursus, vel ursi catŭlus, li. g.m.
Orsino, di orso) ursinus, a, um.
Orso) ursus, si. g.m.
Orsù) eja. agè. adv.
Ortaccio) hortus inelĕgans, ntis. g.m.
Orraggio,erbaggio) olĕra,rum. pl. g.n.
Ortense, di orto) hortensis, se. adj.
Ortica, erba) urtica, cæ. g.f.
Orticheggiare) urtica pungo,is,pupŭgi, nctum, ngĕre. act. cum acc.
Ortichetto, luogo pien d'ortiche) locus urticis consitus, i. g.m.
Orticello,orticino) hortŭlus,tuli.g.m.
Orto) hortus, horti. g.m.
Orto, coll'o largo, nascimento) ortus, tus. g.m.
Ortografia, regola di scriver bene) orthographĭa, æ. g.f.
Ortografico) ad orthographiam pertinens, ntis. adj.
Ortografizzare, scriver secondo l'ortografia) ex orthographiæ regulis scribere.
Ortolano) olitor, ōtis. g.m. ¶ di ortolano) olitorius, a, um.
Ortolano uccello) miliaria, æ. g.f.
Or via) age, agĕdum, agĕsis, eja.
Orza, corda sinistra dell'antenna) pes sinister antennæ.
Orzajuolo,bollicina,che viene agli orli della palpèbra) hordeŏlus, li. g.m.
Orzare, andar a orza) sinistram versus navigo, as. n.
Orzara, bevanda con orzo) ptisăna, næ. g.f.
Orzato, misto d'orzo) hordĕo commixtus, a, um.
Orzo, biada) hordĕum, dĕi. g.m. ¶ di orzo) hordacĕus, a, um. ¶ che vive d'orzo) hordearius, a, um.

O S

Osare, aver ardire) audeo, des, sus, sum, dēre. cum acc.
Oscenamente) obscœnè.
Oscenità) obscœnitas, ātis. g.f.
Osceno) obscœnus, a, um.
Oscuramente) obscurè.
Oscuramento) obscuratio, ōnis. g.f.
Oscurare) obscuro, as, avi, atum, are, act. acc. ¶ oscurarsi) obscuror, aris, atus sum, ari. ¶ farsi sera) advesperascit, ĕbat, vir. imperf. sine casibus.
Oscurazione) obscuratio, ōnis. g.f.
Oscuretto) subobscurus, a, um.
Oscurità) obscuritas, ātis. g.f.
Oscuriccio, alquanto oscuro) subobscurus, a, um.
Oscurissimo) obscurissimus, a, um.
Oscuro) obscurus, a, um. ¶ più oscuro) obscurior, ius. ¶ oscuro sust. V. oscurità.
Ospitabile) hospitalis, e. adj.
Ospitale. adj.) hospitalis, e. adj.
Ospitale. V. Spedale.
Ospitalità) hospitalitas, ātis. g.f.
Ospitalmente) hospitaliter.
Ospite) hospes, pitis. g.m.
Ospiziare. V. Alloggiare.
Ospizio) hospitium, tii. g.n. diversorium, rii. g.n.
Ossaccio,peggior d'osso) vile os,sis.g.n.
Ossajo, intagliatore d'osso) ossium cælator, oris. g.m.
Ossame, quantità d'ossa) ossium congeries, ēi. g.f.
Ossatura) ossĕa compāgo, ginis. g.f. ¶ per istruttura) structura, æ. g.f.
Osseo, d'osso) ossĕus, a, um.
Ossequente) obsĕquens, ntis. adject.
Ossequiare) observo, as. act. acc.
Ossequio) obsequium, quii. g.n.
Ossequioso) officiosus, a, um. ¶ più ossequioso) officiosior, ius.
Osserello. V. ossetto.
Osservabile) observabilis, le. adject.
Osservamento) observatio, ōnis. g.f.
Osservandissimo) observantia dignissimus, a, um.
Osservante) observans, ntis. adject.
Osservanza, osservazione) observatio, ōnis. g.f. ¶ riverenza) observantia, æ. g.f. ¶ considerazione) animadversio, onis. g.f. ¶ costumanza) institutum, i. g.n.
Osservare, considerare) observo, as. act. acc. ¶ mantenere) servo, as. act. cum acc. ¶ le feste) dies festos colĕre.
Osservatore) observator, ōris. g.m.
Osservatrice) observans, ntis. g.f.
Osservazione) observatio, ōnis. g.f.
Ossesso) obsessus, a, um.
Ossetto, ossicino) ossicŭlum, i. g.n.
Ossidione. V. Assedio.
Osso) os, os, ossis. g.n. ¶ di osso) ossĕus, a, um. ¶ della gamba) tibia, æ. g.f. ¶ slogato) luxatum, os, ossis. g.n. a osso per osso) ossiculatim.

Oſſoſo, oſſuto) oſſuōſus, a, um.
Oſtàcolo, impedimento) obex, bĭcis. g. m. impedimentum, i. g. n.
Oſta. V. oſteſſa.
Oſtaggio, ſtàtico) obſes, ſidis. g. m.
Oſtante, che oſta) obſtans, ntis.
Oſtare, far oſtacolo) obſto, as, ſtiti, ſtitum, ſtatum, ſtare. neut. cum dat.
Oſte, che alberga per denaro) caupo, pōnis. g. m. ¶ per chi alberga, ed è albergato) hoſpes, pitis. g. m. hoſpita, æ. g. f. ¶ eſercito) exercitus, tûs. g. m.
Oſtello. V. oſteria.
Oſtentamento) oſtentatio, ōnis. g. f.
Oſtentare) jacto, as. oſtento, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Oſtentatore) oſtentator, ōris. g. m.
Oſtentazione) oſtentatio, onis. g. f.
Oſteria, oſtello, albergo) caupona. næ. g. f.
Oſteſſa) copa, æ. g. f.
Oſtetrice. V. Levatrice.
Oſtia, quel che ſi offeriſce a Dio in ſagrifizio) hoſtia, æ. g. f.
Oſtiario, uno degli ordini minori) oſtiarius, rii. g. m.
O'ſtico, di ſapore ſpiacevole) ingrati ſaporis.
Oſtiere) caupo, ōnis. g. m.
Oſtile, nemico) hoſtilis, le. infeſtus, a, um. adj.
Oſtilità) hoſtilitas, ātis. g. f.
Oſtilmente) hoſtilitèr.
Oſtinarſi) animum obfirmare in aliqua re.
Oſtinatamente) pertinacitèr. obſtinatè.
Oſtinatello) pertinacior, us. adj.
Oſtinatiſſimo) pertinaciſſimus, a, um.
Oſtinato) pertĭnax, ācis. adject. ¶ più oſtinato) pertinacior, ius.
Oſtinazioncella) levior pervicacia, æ. g. f.
Oſtinazione) pertinacia, æ. g. f.
O'ſtrica, ſpecie di conchiglia) oſtrĕum, ſtrĕi. g. n. ¶ luogo dove ſtanno l'oſtriche) oſtrearium, rii. g. n.
Oſtro, porpora) oſtrum, ſtri. g. n.
Oſtro, vento meridionale) auſter, ſtri. g. m.
Oſtruìre, cagionar oſtruzione) obſtruo, is, xi, ctum, ŭere. act. acc.
Oſtruttivo) obſtrūens, ntis. adj.
Oſtruzione) obſtructio, ōnis. g. f.

O T

Otre, vaſo di pelle) uter, utris. g. m.
Otricello, otrello) utercŭlus, li. dim. g. m.
Ottalmia, infermità d'occhi) ophtalmia, æ. g. f.
Ottangolare, di otto àngoli) octangulus, a, um. adject. octogōnus, a, um.
Ottàngolo) octangŭla figura, ræ. g. f.
Ottanta) octoginta. indecl.
Ottantamila) octoginta millia, um. pl. g. n.
Ottantamila volte) octogies millies. ¶ a ottanta a ottanta) octogēni, næ, na.
Ottanta volte) octogiès.
Ottanteſimo) octogeſimus, ma, mum.
Ottantotto) duo denonaginta.
Ottàre. V. Deſiderare.
Ottativo) optativus, a, um.
Ottava) octava dies, diei. g. f.
Ottavo) octavus, a, um.
Ottavo, ſuſt. l'ottava parte) pars. octava, æ. g. f.
Ottenebramento) obſcuratio, ōnis. g. f.
Ottenebrare) tenebras offundere. dat.
Ottenebrato) obſcuratus, a, um.
Ottenebrazione. V. oſcurazione.
Ottenuto) obtentus, a, um.
Ottenere, impetrare) impĕtro, as. act. cum acc. & abl. cum a, ab. ¶ con preghiere) exōro, as. act. cum acc. & abl. cum a, ab. ¶ per forza) extorquēre aliquid ab aliquo. ¶ la coſa deſiderata) rem optatam conſĕqui.
Ottenimento) conſecutio, ōnis. g. f.
O'ttico, appartenente alla viſta) opticus, a, um.
Ottimamente) optimè.
Ottimare, principale in dignità, e nobiltà) optimas, ātis. g. m.
Ottimo, ottimiſſimo) optimus, a, um.
Otto) octo. indecl.
Otto volte) octies. ¶ a otto a otto) octoni, næ, na. ¶ di otto piedi) octipes, pĕdis. adj. ¶ multiplicato otto volte) octŭplus, pla. plum.
Ottobre, meſe) october, bris. g. m. ¶ di ottobre) october, bre. adject.
Ottocenteſimo) octingenteſimus, ma, um.
Ottocento) octingenti, tæ, ta. ¶ ottocento volte) octingentiès.
Ottomila) octomillia, lium. ¶ ottomila volte) octies milliès. ¶ a ottomila per volta) octies milleni, næ, na.
Ottonajo, che lavora ottone) ærarius faber, bri. g. m.
Ottonàrio, di otto) octonarius, a, um.
Ottone) aurichalcum, ci, vel orichalcum, ci. g. n.
Ottuagenario) octogenarius, a, um.
Otturare) obtūrare. act. acc.
Ottuſità) hebetatio, onis. g. f.
Ottuſo, ottuſiſſimo, groſſolano d'ingegno) hebes, bĕtis. obtuſus, a, um. ¶ comp) obtuſior, ius.

OVaja, parte interiore degli uccelli, dove si generano l'uova) ovorum sedes, is. g. f.
Ovato, ovale, fatto a forma d'uovo) ovātus, a, um.
Ovato sust.) figura ovata, æ. g. f.
Ovazione, sorta di trionfo) ovatio, ōnis. g. f.
Ove, dove) ubi. adv. stat. in loco. ¶ ove, avv. di moto a luogo) quo. ¶ ove che sia, ove che. V. ovunque. ¶ in vece di purchè) dummodo. ¶ per ogni volta che) quoties, quando.
Ovile, stalla di pecore) ovile, lis. g. n.
Ovra, ovrare ec. V. opera, operare ec.
Ovvero) vel. aut. sive.
Ovviare. V. ostare.
Ovviatore) Ovviatrice) obstans, ntis. g. m. & f.
Ovviazione) obstacŭlum, i. g. n.
Ovunque) ubicunque. stat. in loco. ¶ mot. ad loc. quocunque.

O Z

OZèna, ulcere nel naso) ozena, næ. g. f.
Ozio) otium, ii. g. n. quies, ētis. g. f.
Oziosamente) otiosè.
Ozioserto) otiosus, a, um.
Oziosità, oziosaggine) otium, ii. g. n.
Ozioso) otiōsus, a, um. ¶ comp. desidiosior, ius. ¶ star ozioso) otior, āris, ātus sum, āri. dep. ut 1. neut. Oziosissimo) desidiosissimus, a, um.
O'zzimo, basilico) ocymum, mi. g. n.

P A

PAcchiamento) comessatio, ōnis. g. f.
Pacchiare) comessor, āris, ātus sum, āri dep.
Pacchione) hellŭo, ōnis. g. m.
Pacciume, patume, pacciume) quisquiliæ, arum. pl. g. f.
Pace) pax, pacis. g. f. ¶ di pace) pacālis, le. adj. ¶ con buona pace) pace, vel veniâ bonâ. ¶ darsi pace) quiesco is, ēvi, ētum, scĕre. neut. ¶ rimanti in pace) vale. ¶ tranquillità d'animo) animi tranquillitas, ātis. g. f. ¶ pace conchiusa) pax conventa, tæ. g. f.
Pachetto di lettere) litterarum fasciculus, i. g. m.
Paciere, paciale, pacificatore) pacator. pacificator, ōris. g. m.
Pacificabile) placabilis, le. adject.
Pacificamente) concorditer. tranquillè.
Pacificamento) reconciliatio. pacificatio, ōnis, g. f.
Pacificare, paciare) pacifico, as. reconcilio, as. act. cum accus.
Pacificarsi) conciliari alicui.
Pacificato) pacatus, a, um.
Pacificatore) pacificator, ōris. g. m.
Pacifico) pacificus, a, um.
Padella) sartāgo, ginis. g. f.
Padellajo, padellaro) sartaginum faber, ri. g. m.
Padellata) quantum patella capit.
Padelletta, padellino) parva sartāgo, ginis. g. f.
Padellotto) patella major, ōris. g. f.
Padiglione) tentorium tabernacŭlum, i. g. n. ¶ da letto) conopæum, i. g. n.
Padre) pater, tris. genitor, ōris. g. m. ¶ di padre) paternus, a, um. ¶ che ha padre vivo) patrīmus, a, um. ¶ padre di famiglia) paterfamilias, patrisfamilias. g. m. ¶ padre, e madre) parentes, tum. pl. g. m. vel, uterque parens, ntis. g. m.
Padreggiare. patrizzare.
Padri, cioè senatori) patres conscripti. senatores, um. pl. g. m.
Padrino. V. patrino.
Padrona) hera, ræ. g. f. domina, næ. g. f.
Padronanza) dominium, ii. g. n.
Padronato, padronaggio) patronatus, us. g. m. ¶ protezione) patrocinium. ii. g. n.
Padroncino) juvenis herus, ri. g. m.
Padrone) dominus, ni. herus. ri. g. m. ¶ chi ha padronato, l'avvocato, il protettore) patronus, ni. g. m. ¶ padrone di nave) navarchus, chi. g. m. ¶ padrone di se) sui potens, ntis. g. m. ¶ del padrone) herilis, le. adject.
Padroneggiare. V. Dominare.
Padùle, padulofo. V. palude, paludoso.
Paesano, abitator del paese) indigĕna, næ. g. m. ¶ alla paesana) more patrio. gentis more. ¶ paesano, del paese adj.) patrius, a, um. ¶ paesano nostro, e vostro) nostras, ātis. vestras, ātis. g. n.
Paesante, che dipigne paesi) qui regiōnes pingit.
Paese) regio, ōnis. g. f. ¶ d'altro paese) externus, a, um. ¶ di che paese?) cujas, ātis. g. m. & f.
Paesetto, paesello) parva regio, ōnis. g. f.
Paga, mercede) merces, cēdis. g. f. stipendium, ii. g. n.
Pagabile) solvendus, a, um.
Pagamento) solutio, ōnis. g. f. ¶ per pa-

pagamento) pretio . ¶ senza pagamento) gratis, gratuitò. adv.
Paganamente, paganicamente)ethnicè
Paganèsimo) ethnica religio, ōnis. g. f.
Paganico) ethnicus, a, um.
Pagano, idolàtra) ethnicus, ci. g. m.
Pagare) solvo, vis, lvi, lūtum, lvere. act. cum acc. pretii dat. person. & abl. cum pro, rei emptæ. ¶ pagare a vista, termine mercant.) inspectis literis pecuniam numerare. ¶ un debito con farne un altro) versuram facere. ¶ a denari contanti) pecunià præsenti solvere. ¶ fino a un quattrino) ad assem solvere. ¶ l' interesse) usuram solvere. V. usura. ¶ l' interesse, e 'l capitale) fœnus, & sortem dare. ¶ pagar i debiti) æs alienum solvere. ¶ pagar la fatica d' alcuno) operæ pretium solvere. ¶ farsi pagare) nomina exigére. ¶ pagere a peso d' oro, argento, o simile) auro, argento &c. contra solvere. ¶ a tempo debito) ad diem constitutam solvere. ¶ non può pagare) solvendo non est.
Pagato) solūtus, a, um. ¶ chi ha la mercede. V. prezzolare.
Pagatore) solvens, ntis. g. m.
Pagatorello, che paga debolmente, e poco per volta)nomen difficile, is.n.
Pagatrice) solvens, ntis. g. f.
Paggetto, paggino) puerŭlus, li.g.m.
Paggio) puer, ri. servus, vi. ephēbus, bi. g. m. ¶ paggio d' onore) puer aulicus, ci. g. m.
Pàgina) pagina, næ. g. f.
Paglia) palĕa. æ, g. f.
Pagliaccio, tritume di paglia) palĕa trita, æ. g. f.
Pagliajo) palearium, rii. g. n.
Pagliajuolo, chi tien paglia a vendere) palĕæ venditor, ōris. g. m.
Pagliaresco, di paglia) palearus,a,um.
Paglericcio, paglione) culcitra stramìnea, eæ. g. f. ¶ e per paglia trita. V. pagliaccio.
Paglioso) paleatus, ta, tum.
Pagliùcola) festūca, cæ. g. f.
Pagliuòla,minutissims parte d'oro ec.) minutissimum ramentum, i. g. n.
Pagnotta, pane) panis, nis. g. m. ¶ mezza pagnotta) panis dimidiātus, ti. g. m.
Pago, cioè soddisfatto) voti compos, pŏtis. contentus, ta, um.
Pagonazzo ec. V. pavonazzo ec.
Pajo, coppia) par, paris. g. n.
Pajolata, quanto si mette nel pajuolo) quantum capit cacăbus.
Pajuòlo, caldajo) cacăbus, bi. g m. ahēnum, ni. g. n.
Pala, strumento noto, che serve a varj usi) pala, læ. g. f. ¶ pala del remo) palmŭla, æ. g. f. ¶ da ventolare il grano) ventilābrum, bri. g. n. ¶ da forno) infurnibŭlum, li. g. n.
Paladino, titolo d' onore nelle armi) heros, ōris. g. m.
Palafitta, pali conficcati in terra per riparo) palatio, ōnis. g. f.
Palafittare, conficcar pali) palo, as. cum acc.
Palafreniere) servus a pedibus. g. m.
Palafreno, chinèa) asturco,ōnis. g.m.
Palagio. V. palazzo.
Palanca, fortificazione) vallum, li. g. n. ¶ palo diviso per lo lungo) ridica, cæ. g. f.
Palandrano, gabbano) lacerna, næ. g.f.
Palare, ficcar pali) palo, as. pedo, as. cum acc. ¶ palafittare. V.
Palata, riparo fatto con pali) palatio, ōnis. g. f. ¶ ciò che cape sulla pala) quod pala capit.
Palato, parte superior della bocca) palātum, ti. g. n.
Palazzo) palatium, ii. g. n. ¶ del podestà) prætorium, ii. g. n. ¶ del Re) regia, æ. g. f. ¶ del Senato, o del consiglio) curia, æ. g. f.
Palazzetto) palatium ingens,ntis.g.n.
Palchetto) parvum tabulātum, ti. g.n.
Palco delle case) tabulātum, ti. g n. contignātio, ōnis. g. f.
Palèo. V. Tròttola.
Palesamento) detectio, ōnis. g. f.
Palesare) manifesto, as. act. acc.& dat.
Palese) apertus, a, um.
Palesemente) palam. apertè.
Palestra, giuoco, e luogo della lotta) palæstra, træ. g. f.
Palestrita. V. Lottatore.
Paletta) batillum, li. g. n.
Paletto, palicciuòlo, piccolo palo) paxillus, li. g. m. ¶ catenaccio) pessŭlus, li. g. m.
Palificata. V. palizzata.
Palificare. V. palare.
Palio, il premio di chi viuce nel corso) præmium, ii. g. n. ¶ mantello. V. ¶ ornamento d' Arcivescovo) pallium, ii. g. n.
Paliotto da altare) aræ velāmen, inis. g. n. ¶ mantelletto. V.
Palischermo, paliscalmo, barchetta) scapha, æ. g. f.
Palizzata) palātio, ōnis. g. f. vallum, li. g. n.
Palla) pila, læ. g. f. ¶ da archibuso) plum-

plumbeus globŭlus, li. g. m. ¶ a balzo) pila resultans, ntis. g. f. ¶ a corda) pila trigonalis, is. g. f. ¶ da giuocare) lusoria Pila, læ. g. f. ¶ da maglio) lignĕa pila, læ. g. f. ¶ di sapone odoroso) mattiaca pila, læ. g. f. ¶ da stucco) trusatilis pila, læ. g. f. ¶ giuoco, o luogo di palla) pilæ palæstra, træ. g. f.
Pallajo, chi serve i giucatori alla palla) pilà ludentibus inserviens, ntis. g. m.
Palleggiare) datātim pilà ludere.
Palliamento) simulatio, ōnis. g. f.
Pallerino, giuocator di palla) pila ludens, ntis. g. m.
Palletta) pilŭla, æ. g. f.
Palliare, ricoprire con ingegno) simŭlo, as. act. cum acc. & dat.
Pallidetto) pallidŭlus, a, um.
Pallidezza) pallor, ōris. g. m.
Pallidissimo) pallidissimus, a, um.
Pallido) pallidus, a, um. ¶ comp.) pallĭdior, us.
Pallidume, pallidore, pallidità. V. pallidezza.
Pallina) pilŭla, læ. dim. g. f.
Pallini da schioppo) globŭli plumbĕi, eorum. plur. g. m.
Pallio) pallium, lii. g. n. V. palio.
Palloncino) follis minor, ōris. g. m.
Pallone da giocare) follis, lis. g. m.
Pallore) pallor, ōris. g. m.
Pallotta, picciola palla) pilŭla, læ. g. f.
Pallottola) globus, bi. g. m.
Pallottoletta) globŭlus, li. g. m.
Pallottolina) globŭlus, li. g. m.
Palma della mano) vola, læ. palma, mæ. g. f. ¶ portar in palma di mano) aliquem in deliciis habere.
Palma, albero) palma, mæ. g. f. ¶ ramo di palma) spadix, dīcis. g. m. ¶ di palma) palmĕus, a, um. ¶ che produce palme) palmifer, fĕra, fĕrum. ¶ palma, vittoria) palma, mæ. g. f.
Palmata, percossa sulla palma della mano) volæ ictus, ctus. g. m.
Palmento, luogo dove si pestan l'uve) calcatorium, ii. g. n. ¶ luogo dove si màcina) moletrīna. æ. g. f.
Palmeto, luogo di palme) palmetum, ti. g. n.
Palmìzio. V. palma, albero. ¶ ramo di palma) palmæ ramus, i. g. m.
Palmo, misura di quanto si estende la mano) palmus, mi. g. m. ¶ di palmo) palmaris, re, adject. ¶ di due palmi) bipalmis, me.
Palmone, palo con bacchettine invescate per prender uccelli) palus aucupatorius, a, um.

Palo) palus, li. g. m. ¶ della vite) pedāmen, inis. g. n. pedamentum, ti. g. n. ¶ da legare i cavalli) vacerra, ræ. g. f.
Palombaro, notatore sott' acqua) urinator, oris. g. m.
Palombo, colombo salvatico) palumbus. bi. g. m.
Palpàbile) tractabilis, le. adject.
Palpare) contrecto, as. act. cum acc. & abl. sine præp.
Palpativo) manu attrectans, ntis. adj.
Palpatore) attrectans, ntis. ¶ adulatore) palpo, ōnis. g. m.
Palpatrice) contrectans, ntis. adj. ¶ adulatrice) palpans, ntis. g. f.
Palbèbra) palpĕbra, æ. g. f.
Palpeggiare. V. palpare.
Palpitare) palpito, as. neut. ut s. n.
Palpitazione, palpitamento) palpitātio, ōnis. g. f.
Paltoniere, paltone) mendīcus, ci. g. m. ¶ per dissoluto) dissolutus, i. g. m.
Paludale) palustris, e. adj.
Paludamento, veste militare) paludamentum, ti. g. n.
Palude) palus, ūdis. g. f.
Paludoso) paludosus, a, um.
Palvese, brocchiere) pelta, æ. g. f.
Palustre) palustris, stre. adject.
Pàmpano foglie di vite) pampinus, ni. g. m. ¶ di pampano) pampinĕus, a, um.
Pampinoso) pampinosus, a, um.
Panacèa, erba) panacēa, æ. g. f.
Panata, minestra di pane) ex pane pulmentum, i. g. n.
Panattiera, arnese da riporre il pane) panarium, ii. g. n.
Panattiere, che fa, o custodisce il pane) pistor, ōris. g. m.
Panca) subsellium. ii. g. n.
Pancaccia, luogo pubblico da trattenersi) statio, ōnis. g. f.
Pancale, panno da ornar la panca) subsellii stragŭlum, i. g. n.
Pancata, quantità di persone sedenti a una panca) plenum subsellium, ii. g. n.
Pancetta) parvus venter, tris. g. m.
Panchetta, panchettina) sellŭla. læ. g. f.
Pancia) venter, tris. g. m. ¶ chi ha empita la pancia col cibo) cibo distentus, a, um. ¶ pancia gonfia) venter distentus, i. g. m. ¶ che sporge in fuori) venter projectior, ōris. g. m.
Panciera, armadura della pancia) lorica, cæ. g. f.
Panciuto) ventriosus, a, um.
Pancone, tavola grossa segata al lungo) asser, ĕris. g. m. ¶ per quella panca,

ca. sopra la quale i legnaiuoli lavorano il legname) abăcus fabrilis . g. m.
Pandette, corpo delle leggi civili) pandectæ, arum. pl. g. f.
Pane) panis, is. g. m. ¶ bianco) primarius panis. ¶ buffetto) panis siligineus. ¶ inferigno, cioè col cruschello) panis secundarius. ¶ biscotto) panis nauticus. ¶ muffato) panis mucidus. ¶ di munizione) panis castrensis. ¶ di tutta farina) panis autopyrus. ¶ pan bollito) panis aquâ coctus.
Panegirico) panegiricus, ci. g. m.
Panegirista) laudator, ōris. g. m.
Panellino) panis parvus, i. g. m.
Panello, viluppo di cenci, che s'accende per far luminara) fax, facis. g. f.
Panereccio, male, che nasce all'unghie) paronychia, ōrum. pl. g. n.
Panetto. V. panellino.
Pània, vischio) viscum, ci. g. n.
Panìccia, farinata) puls, pultis. g. f.
Panico, sorta di biada) panicum, ci. g. n.
Panierajo) cistarum faber, ri. g. m.
Paniera) calăthus, thi. g. m. cista,
Paniere) æ. g. f. qualus, li. g. m.
Panierino, panieruzzo) quasillus, li. dim. g. m.
Panione) calamus viscātus, ti. g.
Paniuzzo) m.
Pannaccio) pannus vilis, is. g. m.
Pannajuolo, mercante di panni) pannorum institor, ōris. g. m.
Panneggiare, vestir le figure di panni) vestes imaginibus inducĕre.
Panneggiamento, le vesti delle figure) vestes, ium. pl. g. f.
Pannicello) pannicŭlus, li. g. m.
Pannicolo. V. pannicello. ¶ diaframma) diaphragma, ătis. g. n.
Panni lini) lineæ vestes, tium. pl. g. f.
Pannina, ogni sorta di panno in pezza) pannorum mercs, rcis. g. f.
Panno) pannus, ni. g. m. ¶ d'arazzo. V. Arazzo. ¶ fino) pannus optimus. ¶ peloso) pannus villōsus, i. g. m. ¶ vile e leggiero) pannus levidensis, sis. g. m.
Pannòcchia, spiga della sagina, miglio, e simili) panicŭla, læ. g. f.
Pannocchiuto) capitātus, a, um.
Pantalone) ridicularius venetus, ti. g. m.
Pantàno, pantanaccio, fango) cœnum, ni. g. n.
Pantanoso) paludōsus, a, um. lutōsus, a, um.
Pantèra, animale) panthēra, ræ. g. f. ¶ di pantèra) pantherinus, a, um.
Pantòfola, sorta di pianella) soccus, ci. g. m.
Panzàne) nugæ, arum. ¶ dar panzàne, o pastocchie) verba alicui dare.
Panzerone, gran panciera) magna lorica, cæ. g. f.
Panzerra) exiguus venter, tris. g. m.
Paonazzo) violaceus, a, um.
Papa) Papa. Summus Pontifex, icis, g. m.
Papale) pontificālis, le.
Paparo) pontificatus, us. g. m.
Papàvero) papāver, ĕris. g. n. ¶ di papavero) papavereus, a, um.
Pàpera, pàpero, paperino, paperello, oca giovane) anserculus, li. g. m.
Paperino addiett.) anserinus, a, um.
Paperotto, accrescit. di pàpera) major anser, ĕris. g. m.
Papìro, su le cui foglie prima si scriveva) papyrus, ri. g. f. papyrum, ri. g. n. ¶ di papìro) papyraceus, a, um.
Pappa, minestra de' bambini) pappatium, rii. g. n.
Pappagallesco, di pappagallo) quod psittăci est.
Pappagallessa) psittăci fœmina, æ. g. f.
Pappagallo) psittăcus, ci. g. m.
Pappardelle, lasagne nel brodo di lepre) pulpamentum, i. g. n.
Pappare. V. pacchiare.
Pappolata, cibo, che non si tien ben insieme) cibus liquidior, ōris. g. m.
Pappatore, pappone, pappachione) helluo, ōnis. g. m. edax, ācis. g. m.
Paràbola, similitudine) parabŏla, læ. g. f. ¶ invenzione) commentum, ti. g. n. ¶ figura matemàtica) parabola, æ. g. f.
Parabolano, ciarlone) garrŭlus, li. g. m. gerro, ōnis. g. m.
Paracuore. V. Polmone.
Paradiso) beatōrum sedes, dis. g. f.
Paradosso, cosa fuori della comune opinione) paradoxum, xi. g. n.
Paradosso addiett., cioè incredibile) incredibilis, le, adject.
Paraferna, sopraddote) parapherna, ōrum. pl. g. n.
Paraphernale) ad parapherna spectans ntis. adj.
Parafrasare) latius explicare. cum acc.
Parafrasi) paraphrăsis, is. g. f.
Paragonabile) comparabilis. le. adject.
Paragonare) compăro, as, avi, atum, are. act. cum acc. & dat.
Paragonato) collātus, a, um.
Paragone, paràggio) comparatio, ōnis. g. f. ¶ pietra, con che si prova l'oro, e l'argento. lapis lydius, dii. g. m. ¶ pruova) periculum, li. g. n.
Paràgrafo) paragrăphus, i. g. m.
Paraguanto. V. Mancia.

Paralellamente) æquidistantèr.
Paralello, equidistante) parallelus, a, um. adject.
Paralisìa) paralysis, is, g. f.
Paralitico) paralyticus, a, um.
Paralogismo)falsa ratiocinatio,ōnis.g.f.
Paramento sacro) vestes sacræ. pl. g. f.
Paramosche) flabellum muscarium, ii.
Paraninfo, mezzano del maritaggio) pronŭbus, bi. g. m.
Parapetto, sponda) lorica, æ. g. f.
Parapiglia, confusione) turba, æ. g. f.
Parare, addobbare) orno, as. act. cum acc. & abl. sine præp. ¶ parare un colpo) ictum avertĕre. ¶ pararsi, incontrarsi) occurrere. cum dat. ¶ affacciarsi. V.
Parasìto,scroccone)parasitus, ti.g.m.
Parasole) umbella, læ. g. f.
Parata, riparo) munimentum. ti.g.n.
Paratissimo) exornatissimus, a, um.
Parato, ornato) exornatus, a, um. ¶ comp.) ornatior, us.
Paratosust.) ornatus, us. g. m.
Paravento, usciale per ripararsi dal vento) diathyrum, i. g. n.
Parcamente) parcè. sobriè. ¶ più parcamente) parcius.
Parcissimamente) parcissimè.
Parcissimo) parcissimus, a, um.
Parco) parcus, a, um. ¶ più parco) parcior, ius. ¶ sust. serraglio di fiere) vivarium, rii. g. n.
Pardo) pardus, di. g. m.
Parecchi, e parecchie) non pauci, plures, ra, rum. num. pl.
Pareggiamento) æquatio, ōnis. g. f.
Pareggiare) æquo, as, avi, atum, āre. act. cum acc. & abl. sine præp.
Parelio, nube illuminata, che pare un altro sole) parelium, lii. g. n.
Parentado) cognatio, ōnis. g. f.
Parente) propinquus, a, um. ¶ di sangue) consanguinĕus, a, um. ¶ da canto di padre, o madre) agnatus, vel cognatus. ¶ per matrimonio) affinis, is. ¶ esser parente d'alcuno) affinitāte, vel cognatione aliquem attingĕre.
Parentela) cognatio, ōnis. g. f.
Parentela di consanguinità)cognatio, ōnis. g. f. ¶ di affinità) affinitas, ātis. g. f.
Parantesi, interposizione di parole) parenthĕsis, is. g. f. interjectio, ōnis. g. f. ¶ far parentesi nel discorso) sermonem abrumpĕre.
Parère, sentimento) sententia, æ. g. f. judicium, ii. g. n. ¶ a mio parere) meà sententià. ¶ mutar parere) a sententia decedĕre. ¶ dire il suo parere) sententiam dicere. ¶ esser del parer d' altri) cum aliquo sentire. ¶ esser di diverso parere) ab aliquo dissentire.
Parere, sembrare) videor, ēris, sus sum, dēri. cum dat.
Paretajo, luogo dove si distendono le reti) area aucupii. g. f.
Parète, muro) paries, iĕtis. g. m.
Paretella, rete per uccellare) rete, is. g. n.
Pargoleggiare, V. Bamboleggiare.
Pargoletto, pàrgolo, picciol fanciullo) puerŭlus, i. g. m.
Pargoletto, addiett. picciolèto) parvŭlus, a, um.
Pari, uguale) æquālis, le. par, paris. adj. ¶ andar del pari) alicui æquare se.
Pari, del pari, di pari, al pari, avverb.) æquè, paritèr. ¶ giucare a pari, e caffo) ludere par impar.
Pari, titolo d' onore. V. paladino.
Parietària) parietaria, æ. g. f.
Pariglia) remuneratio, ōnis. g. f. ¶ render la pariglia, o contraccambio) par pari referre ¶ due medesimi punti di carte, o dadi) parilitas, ātis.g.f.
Parimente) paritèr. æquè. iridèm.
Parità, uguaglianza)æqualitas,ātis.g.f.
Parlamentare nei consigli, o nelle diete) orationem habere, concionari. cum acc. & præp. ad.
Parlamento pubblico) concio, ōnis.g. f. ¶ assemblea) concilium, ii. g. n.
Parlante) loquens, ntis. part. ¶ ben parlante) disertus, facundus, a, um.
Parlare) loquor, ĕris, quutus sum. loqui. dep. cum acc. & dat. person. vel abl. cum præp. cum, vel dat. & abl. cum de. ¶ parlare alto) clāra voce loqui. ¶ basso, o piano) submissa voce loqui. ¶ di cose segrete) arcāna loqui. ¶ apertamente) elŏquor, quĕris, quutus sum, loqui. dep. cum dat. ¶ insieme) collŏquor, ĕris, quutus sum, lŏqui. dep. V. parlare loquor &c. ¶ molto, e lungamente) plura, & prolixè loqui. ¶ pochissimo) perpauca loqui. ¶ tra' denti) mussito, as, avi, atum, are. ¶ vi parlerò chiaro) non agam obscure. ¶ parlar all' improvviso) dicere ex tempore. ¶ parlar in pro e in contro) in utramque partem dicere.
Parlare, discorso) sermo, ōnis. g. m.
Parlato sust.) sermo, ōnis. g. m.
Parlatore, parladore) loquutor, ōris. g. m.

g. m. ¶ chi parla magnificamente) magnilŏquus, a. um. ¶ molto) multilŏquus, a, um. ¶ piacevolmente) blandilŏquens, ntis. adject. ¶ vanamente) vanilŏquus, a, um.
Parlatorio delle monache) cancelli, ornm. g. m. pl.
Parlatrice) verbosa, æ. g. f.
Parlatura) loquēla, æ. g. f.
Parlèvole) loquax, cis. g. m. & f. ¶ da parlarsene) de quo quis loquatur.
Paro. V. pajo.
Pàroco. V. parrocchiano.
Parola) verbum, bi. g. n. ¶ far parole. V. parlare. ¶ con poche parole) paucis verbis. ¶ ad ogni tre, quattro &c. parole) tertio, quarto &c. quoque verbo. ¶ a parola per parola) de verbo ad verbum, ¶ suono vano di parola) inanium verborum crepitus, us. g. m. ¶ senti una parola) ausculta paucis. ¶ venir a parole) rixari verbis. ¶ uomo di parola) vir bonæ fidei. ¶ dar parola, promettere) pollicēri.
Parola, promessa) fides, fidēi. g. f.
Parolaccia) inhonestum verbum, i. g n.
Paroletta, paroluzza, parolina) vocŭla. læ. dim. g. f.
Parolone) verbum sesquipedale, is. g. n.
Parossismo) febris accessus, us. g. m.
Parotide, enfiatura sotto gli orecchj) parōtis, tĭdis. g. f.
Parpaglione, farfalla) papilio, ōnis. g. m.
Parricida) patricida, dæ. g. m.
Parricidio) parricidium, ii. g. n.
Parrocchia) parochia, æ. g. f. parœcia, æ. g. f.
Parrocchiale) parochialis, le, adject.
Parrocchiano, pàrroco) parŏchus, chi. g. m. ¶ parrocchiani, popoli soggetti alla parrocchia) fideles, ium. pl. g. m.
Parrucca, perrucca) coma fictitia, æ, g. f. caliendrum, i. g. n.
Parrucchino) parvum caliendrum, i. g. n
Parsimònia) parsimonia, æ. g. f.
Parte) pars, partis. g. f. ¶ anteriore) pars prior, ōris. g. f ¶ contraria) pars adversa, æ. g. f. ¶ posteriore) pars postica, cæ. aversa, sæ. g. f ¶ parte per parte) per singulas partes. ¶ in due parti) bifariàm. ¶ in tre parti) trifariàm. ¶ in quattro) quadrifariàm. ¶ in molte parti) multifariàm. ¶ da ogni parte) undique. ¶ in gran parte) magna ex parte. ¶ parte avv.) partim.
Partecipare, essere a parte) participo, as, avi, atum, are. cum acc. ¶ far partecipe) participare aliquid cum aliquo.
Partècipe, partecipante) particeps, cipis. adject.
Parteggiamento, divisione in parti) divisio, ōnis, g. f.
Parteggiare, tener più da uno, che da un altro) favēre alicui,
Partenza) discessus, us. g. m.
Partibile) quod dividi potest.
Particella, particina, particoletta) particŭla, læ. g f.
Participare. V. partecipare.
Participazione) communio, ōnis. g. f.
Participio) participium, ii. g. n.
Particola, particiuola) particŭla, læ, dim g. f.
Particolare) peculiaris. re. adject.
Particolare, particolarità) singulare, is. g. n. ¶ le particolarità di alcuna cosa) singŭla rei adjuncta, orum. pl. g. n.
Particolarizzare) singŭla persĕquor, ĕris. dep.
Particolarmente (peculiariter.
Partigiana, sorta d'arme) hasta, æ. g. f.
Partigiano, parziale) fautor, ōris. g. m.
Partimento, divisione) partitio, ōnis, g. f.
Partire, dividere) partior, īris, ītus sum, īri. dep. cum acc. & altero acc. cum inter.
Partire, partirsi, andarsene) discēdo, dis, cessi, ssum, dĕre. neut. cum casu mot. de loco.
Partita, partenza. ¶ partita del giuoco) lusio, ōnis. g. f. ¶ nota di credito, o debito) nomen, ĭnis, g. n. ¶ fazione. V.
Partitamente) singillatim.
Partito, risoluzione) consilium, ii. g. n. ¶ non so a che partito appigliarmi) deest mihi consilium. ¶ prender partito) consilium capere. ¶ modo) ratio, ōnis. g. f. ¶ patto, condizione) pactio, ōnis. g. f.
Partito, diviso) partitus, a, um.
Partitore, che fa parti) partitor, ōris. g. g. m.
Partizione) partitio, ōnis. g. f.
Parto) partus, us. fœtus, us. g. m.
Partoriente) pariens, ntis.
Partorire) pario, is, pepĕri, partum, rĕre. act. cum acc. ¶ che sta per partorire) partui propinqua. ¶ sforzarsi di partorire) parturio, tŭris, ivi, itum, ire. neut. ut 1. n.
Partorito) genitus, a, um.
Parvità) parvitas, ātis. g. f.
Paruto, parte di parere) visus, a, um,

Parziale) fautor, ōris. g. m.
Parzialeggiare) favēre. n. cum dat.
Parzialissimo) studiosissimus, a, um.
Parzialità) studium, ii. g. n.
Parzialmente) nimio studio.
Pàscere, pascolare altri) pasco, is, pavi, pastum, scĕre. act. cum acc. & ablat. sine præp. ¶ pascersi) pascor, scĕris, pastus sum. dep. cum acc. vel abl.
Pascimento) pastus, us. g. m.
Pascitore. V. pastore.
Pasciuto) pastus, a, um.
Pascolare. V. pascere.
Pàscolo, luogo erboso) pascŭlum, i. ¶ da pascolo) pascuus, a, um. ¶ pascolo comune) ager compascuus, cui. g. m. ¶ di affitto) ager scripturarius, rii. g. m.
Pasqua) pascha, chæ, vel chătis. g. n.
Pasquale, di pasqua) paschalis, le. adj.
Pasquereccio) paschalis, le. adj.
Pasquinata) libellus famōsus, si. g. m.
Passaggio) transitus, us. g. m.
Passamano) tænia, æ. g. f.
Passamento) transitus, us. g. m.
Passaporto) syngrăphus, phi. g. m.
Passamano, guarnizione nota) tænia, æ. g. f.
Passare) transeo. is, ivi, itum, ire. cum acc. ¶ passare avanti a cavallo) obequitando præterire. cum acc. ¶ andar via) decēdo, is, ssi, ssum, dĕre. neut cum casu mot. de loco. ¶ da banda a banda) aliquem transfigĕre. ¶ a guazzo) flumen nando transire. ¶ morire) ex hac vita migrāre. ¶ superare) aliis antecedere. ¶ il tempo) tempus traducĕre. ¶ sofferire. ¶ V. me la passo bene, o male) benè, vel male mecum agitur.
Passata) transitus, us. g. m. ¶ far una passata con alcuno) sermonem habere de re aliqua, cum aliquo. ¶ far passata nelle lettere, e simili) proficere in litteris &c.
Passatempo) solatium, tii. g. n. otium, tii. g. n.
Passato) præteritus, a, um. ¶ nei giorni passati) diebus superioribus. ¶ per lo passato) antĕhac. olim. ante.
Passatojo, pietra, o legno da passar fossati) ponticŭlus, li. dim. g. m.
Passavogare, andare a voga arrancata) celeriter navigāre.
Passeggiamento, passeggiata) deambulātio, ōnis. g. f. ¶ far due, o tre passeggiate) duo, vel tria spatia facere.
Passeggiare) deambŭlo, as, avi, atum, are. neut. us 1. neut.
Passeggiatore) ambulātor, ōris. g. m.
Passeggiero, passeggiere) viātor, ōris. g. m.
Passeggio, luogo dove si passeggia, e lo stesso passeggiare) deambulātio, ōnis. g. f.
Pàsseta, uccello) passer, sĕris. g. m.
Passerajo, il garrire di molte passere insieme) garritus, us. g. m.
Passetino, passerotto, passeretta) passercŭlus, li. dim. g. m.
Passibile) patibilis, le. adj.
Passibilità) passibilitas, ātis. g. f.
Passino passolino) brevis passus, us. g. m.
Passionare, da passione) affligo, gis. act. acc. ¶ patir passione) affligor, ĕris. pass.
Passione) dolor, lōris. g. m. cruciātus, tus. g. m. ¶ passion d' animo) affectus. ctus. g. m. animi motus, tus. g. m.
Passivamente) passivè.
Passivo, term. de' gram.) passivus, a, um. ¶ denotante passione) animi affectum indicans, antis adj.
Passo) gradus, us. passus, us. g. m. ¶ a gran passo) citāto gressu. ¶ a passo a passo) gradātim. ¶ chi va a passo a passo) gradarius, rii. g. m. ¶ dove si passa) transitus, tus. g. m.
Passo, aggiunto di fiori, e frutti secchi) passus, a, um.
Pasta) massa, sæ. g. f. farina subacta, æ. g. f.
Pasta reale) artolagănus, ni. g. m.
Pasteggiare) epŭlor, āris. atus sum, āri. dep. ¶ dar pasto) adhibēre aliquem epŭlis.
Pasteggiato) epŭlo exceptus, a, um.
Pastelliere, che lavora di paste) dulciarius pistor, ōris. g. m.
Pastello) pastillus, li. g. m.
Pasticca, pasticco) odoratus pastillus, li. g. m.
Pasticciere) cupedinarius, rii. g. m.
Pasticcio) artocrĕas, ătis. g. n.
Pastiglia. V. pasticca.
Pastinàca, sorta di radice) pastināca, cæ. g. f.
Pastinare) pastināre. neut. cum acc.
Pastinato) pastinātus, ta, tum.
Pastinazione) pastinatio, ōnis. g. f.
Pàstino, il divelto) pastinum, ni. g. n.
Pasto, banchetto) convivium, ii. g. n.
Pasto, cibo) cibus, bi. g. m. esca, escæ. g. f.
Pastòcchia, finzione) commentum, ti. g. n.
Pastoja) pedica, cæ. g. f.
Pastorale, di pastore) pastoralis, le. adject.

adject. ¶ sust. bastone di pastore) pedum, di. g. n.
Pastoralmente) pastorum more.
Pastore) pastor. ōris. g. m.
Pastorello) juvenis pastor, ōris. g. m.
Pastorèccio) pastoritius, a, um.
Pastosità) mollities, ēi. g. f.
Pastoso, mòrbido) mollis, le. adject.
Pastricciano) homo facilis, lis. g. m.
Pastume, le paste in generale) pastilli, ōrum. pl. g. m.
Pastura) pascuum, ui. g. n.
Pasturare. V. pascolare.
Patacca, moneta) obŏlus, li. g. m
Patèna) patēna, næ. g. f.
Patente, aperto) patens, ntis. adj.
Patente, lettera) diplōma, ătis. g. n.
Patentemente) palàm, manifesto.
Patereccio. V. Panereccio.
Paternale. V. paterno.
Paternità) paternitas, ātis. g. f.
Paterno) paternus, a, um.
Pater nostro) oratio Dominica, cæ. g. f.
Patètico, pieno di affetti) pathèticus, ca, cum.
Patibolo) patibŭlum, li. g. n.
Patimento) ægritudo, dinis. g. f. molestia, æ. g. f.
Patire) patior, têris, ssus sum, pati. dep. cum acc.
Patito) toleratus, a, um.
Patria) patria, æ, g. f. ¶ di che patria) cujas, ātis. ¶ della patria) patrius, a, um.
Patriarca) patriarcha, chæ. g. m.
Patriarcale) patriarchalis. le. adject.
Patriarcalmente) ritu, vel more patriarchali.
Patriarcato) patriarchatus, us. g. m.
Patricida. V. parricida.
Patrigno) vitrĭcus, ci. g. m.
Patrimoniale) paternus, na, um.
Patrimonio, eredità paterna) patrimonium, nii. g. n.
Patrino, compàre) compăter, tris. g. m. * ¶ chi assiste al duello) fautor, ōris. g. m.
Patrio, e patrizio) patrĭus, a, um.
Patrizio, nobile) patricius, a, um.
Patrizzare) patrisso, as. n. ut 1. n.
Patrocinante) patrōnus, ni. g. m.
Patrocinare, proteggere) patrocinor, aris, atus sum, ari. dep. cum dat.
Patrocinatore) patronus, ni. g. m.
Patrocinio) patrocinium, nii. g. n.
Patronimico) patronymicus, a, um.
Pattare, pareggiare) æquāre. act. ac.
Patteggiamento. V. patto.
Patteggiare) paciscor, scĕris, pactus sum, cisci, dep. cum acc. & abl. cum præp. cum,
Patteggiato, pattuito) pactus, a, um.
Patteggiatore) pactor. ōris. g. m.
Patto) conventio, ōnis. g. f.
Pattona) ex castanĕis polenta, æ. g. f.
Pattuire, pattovire. V. patteggiare.
Pattume, immondezza) quisquiliæ, arum. sordes, ium. pl. g. f.
Paventare, temere) paveo, es, pavi, s. s. vēre. cum accusat. ¶ da paventarsi) pavendus, a, um.
Pavento, paura) pavor, oris. g. m.
Paventosamente) pavide.
Paventoso) pavidus, a, um. ¶ più paventoso) pavidior, ius. comp. ¶ pavidissimus, um. superl.
Pàvido) pavidus, a, um.
Pavimento) pavimentum, ti. g. n. ¶ fatto di mattoni) pavimentum lateritium, tii. g. n. ¶ fatto a musaico) pavimentum segmentatum, ti. g. n. ¶ fatto a scacchi) pavimentum tessellatum, ti. g. n ¶ scoperto) pavimentum subdiāle, lis. g. n.
Pavonazzo, colore) color violacĕus, lacĕi. g. m.
Pavone) pavo, ōnis. g. m. ¶ di pavone) pavoninus, pavonius, a, um. ¶ simile al pavone) pavonacĕus, a, um.
Pavoncino, pavoncello) pullus pavoninus. parvus parvo, ōnis. g. m.
Pavoneggiarsi) sibi placere.
Pavonessa) pava, væ. g. f.
Paura) pavor, vōris. g. m. timor, mōris. g. m. ¶ aver paura) timeo, es, mui. a. s. ēre. cum acc. ¶ ho paura di cadere) timeo casum. ¶ ho paura, che ti venga qualche male) timeo tibi. ¶ senza paura) impavidè. ¶ chi non ha paura) impavidus, da, dum. ¶ far paura) terrēre aliquem.
Paurosamente) timidè. pavidè.
Pauroso) timidus. meticulōsus, a, um.
Pàusa, fermata) pausa, usæ. g. f.
Pausare) pausam facere. quiescĕre. neut.
Paziente) patiens, entis. adj.
Pazientemente) patientèr.
Pazienza) patientia, æ. g. f. ¶ con pazienza) æquo animo. patientèr.
Pazzaccio) insanissimus, a, um.
Pazzamente, pazzescamente) insanè.
Pazzerello) stultŭlus, la, lum.
Pazzeggiare) insanio, ānis, ivi, itum, ire. ut 1. neut.
Pazzesco) insanus. stultus, a, um.
Pazzìa) insania, æ. dementia, æ. g. f.
Pazzinola) levis stultitia, æ. g. f.
Pazzissimo) stultissimus, a, um.
Pazzo) stultus, ta, tum. ¶ andar pazzo di qualche cosa) ardenter appeto,

to, is. cum accus. ¶ compar.) stultior, us.

P E

PEàna, inno in onor di Apolline) pæan, pænis. g. m.
Pecca, o vizio) vitium, tii. g. n.
Peccaminoso) vitiosus, a, um.
Peccare) pecco, as. cum acc. & in vel cum dat.
Peccataccio) peccatum turpe, is. g n.
Peccato) peccatum, ti. g. n.
Peccatore) peccator, ōris. g. m.
Peccatrice) peccatrix, īcis. g. f.
Peccatuzzo, leve peccatum, ti. g. n.
Pècchia, ape) apis, pis, vel apes. apis, apecŭla, læ g. f. ¶ luogo, dove si allèvano le api) apiarium, ii. g. n.
Pecchiare, succhiare a modo delle api) sugo, is, xi, ctum, ĕre. act. ac. ¶ bere assai) græcor, aris. dep.
Peccia. V. pancia.
Pecciata, percossa nella peccia) ictus ventri inflictus, i. g. m.
Pece) pix, picis. g. f. ¶ imbrattato di pece) picatus, piceatus, a, um. ¶ di color di pece) piceus, a, um. V. impeciare.
Pècora) ovis, ovis. g. f. ¶ far voce di pecora. V. Belare.
Pecoràggine, sciocchería) stoliditas, tātis. g. f.
Pecorajo) opilio, ōnis. g. m.
Pecorella) ovicŭla, læ. dim. g. f.
Pecorile, stalla di pecore) ovile, is. g n.
Pecorino, agnelletto) agnellus, i. g. m.
Pecorino, pecorile) ovillus, a, um.
Pecorone, uomo sciocco) stolidus, i. g. m.
Pecùlio) peculium, ii. ¶ per mandra. V.
Pecuniario) pecuniarius, a, um.
Pecunioso) pecuniosus, a, um.
Pedàggio, dazio, che si paga per passare) portorium, rii. g. n.
Pedagiere, che riscuote il pedaggio) publicanus, i. g. m.
Pedagògo, o pedante) pædagōgus, gōgi. g. m.
Pedagnuòlo, del pedale) caudicalis, le. adj.
Pedale, fusto dell'albero) truncus, ci. g. m.
Pedantería) pædagōgi ineptiæ, arum. plur. g. f.
Pedantescamente) more pædagogorum.
Pedantesco) quod pædagogi est. ¶ un parlar pedantesco) oratio ineptiarum plena, æ. g. f.
Pedantuzzo, pedantùcolo) vilis pædagōgus, gi. g. m.
Pedata, orma) vestigium, ii. g. n.
Pedestre, chi cammina a piedi) pedester, stris, estre, & pedes, ditis. g. m.
Pedicello, picciol piede) pediculus. g. m.
Pedignone, male alle calcagna per soverchio freddo) pernio, ōnis. g. m.
Pedina, il minor pezzo nel giuoco degli scacchi, che dir si potrebbe) pedes, itis. g. m. ¶ femmina di bassa condizione) plebeja mulier, ĕris. g. f.
Pedone, soldato a piedi, e per chi viaggia a piedi) pedes, itis. g. m.
Pedotta, pedotto, guida nel mare) prorēta, æ. g. m.
Pedino, picciol piede) pediculus, i. g. m.
Pedùccio, parte dal ginocchio in giù dell'animale, spiccata dal resto) pes, edis, g. m. ¶ pietra che sostien gli spigoli della volta) murŭlus, i. g. m.
Pedule, il piede delle calze) pedūle, lis g. n.
Pegaseo) pegasēus, a, um.
Pegaso, cavallo alato favoloso) pegăsus, si. g. m.
Peggio) pejus. adv. ¶ comp.) pejus. ¶ peggio adj. V. peggiore.
Peggioramento) mutatio in pejus. g. f.
Peggiorare, farsi peggiore) in pejus ruo, uis, ui, rutum, ĕre. deterior fio, fis. ¶ ridurre in istato peggiore) in pejus muto, as, avi, atum, are.
Peggiorato) in pejus mutatus, ta, tum.
Peggiore) pejor, pejus. comp.
Pegno) pignus, ŏris. g. n. ¶ lasciar in pegno qualche cosa) aliquid pignori do, as. ¶ prender in pegno qualche cosa) aliquid pignĕror, aris. ¶ prestar sul pegno) pignŏre accepto aliquid commŏdo, as.
Pegnorare, togliere il pegno) pignus capĕre.
Pègola, pece) pix, picis. g. f.
Pelacane, conciator di pelli) coriarius, ii. g. m.
Pèlago, profondo d'acqua, o mare) pelăgus, gi. g. n. fretum, ti. g. n.
Pelame, peli) pili, orum. plur. g. m.
Pelare) pilo, as. act. accus.
Pelato) depilatus, ta tum.
Peletto, pelolino, peluzzo) parvus pilus, i. g. m.
Pelaccia) vile corium, ii. g. n.
Pellame, quantità di pelli) coriorum vis, is. g. f.
Pelle) pellis, lis. g. f. cutis, tis. g. f. ¶ di pelle) pelliceus, a, um. ¶ pelle pelle, superficialmente. V.
Pellegrinaggio) peregrinatio, ōnis. g. f.
Pellegrinante) peregrinator, oris. g. m.
Pellegrinare) peregrinor, aris, atus sum, ari. dep. ut 1. nent.

Pel-

Pellegrinazione) peregrinatio, ōnis g. f.
Pellegrino sust.) peregrinus, ni. g. m.
Pellegrino raro adj.) rarus, a, um. ¶ Forestiero. V.
Pellicano, uccello) pelicānus, ni. g. m.
Pelliceria, contrada di pellicciaj) pellionum vicus, ci. g. m.
Pelliccia) pellicěa vestis, is. g. f.
Pellicciajo, pellicciaro) pellio, ōnis. g. m.
Pellicciato) pellicěa veste indutus, a, um.
Pelliccione, pellicia grande) endrŏmis, midis. g. f.
Pellicella, pellicina, pellicosa, pellolina) pellicŭla, læ. g. f.
Pelo) pilus, li. g. m. ¶ fessura di muro) rima, mæ. g. f.
Peli del naso) vibrissæ, ārum. num. plur. g. f. ¶ pelo dell'acqua) aquæ superficies, ēi. g. f.
Pelosetto) pilosior, ius. adj.
Peltrato) stanno obductus, a, um.
Peltro) stannum, i. g. n.
Pelùria) lanugo, inis. g. f.
Peluzzo. V. peletto. ¶ sorta di panno) pannus villosus, i. g. m.
Peloso) pilosus. hirsutus, a, um. ¶ non peloso) depilis, le. adject. ¶ ¶ più peloso) hirsutior, ius.
Pena) pœna, næ. g. f. ¶ fatica. V. ¶ a gran pena) ægrè. ¶ senza pena, senza castigo) impunè. ¶ pena pecuniaria) mulcta, ctæ. g. f.
Penale, penace) pœnalis, le. adj.
Penalità) pœna, æ. g. f.
Penalmente) indictà pœnà.
Penare, patire) crucior, aris, atus sum, ari. ¶ affaticarsi) labōro, as, avi, atum. ut r. neut. ¶ indugiare) cunctor, āris, ātus sum, āri. dep. ac.
Pendaglia, pendaglio) pendŭla vitta, æ. g. f.
Pendente, giojello, che pende dal collo) monile, lis. g. n. ¶ luogo in pendio) declivitas, tis. g. f.
Pendente adj.) pendens, tis. pensilis, le. adject.
Pendenza) declivitas, ātis. g. f. ¶ propensione. V.
Pèndere, stare sospeso) pendeo, es, pependi, pensum, dēre. neut. cum abl. cum a, ab, de, ex. ¶ inclinare a qualche parte) propendēre. cum acc. & in.
Pendèvole) pendens, ntis. adj.
Pendìce, fianco di monte) rupes, pis. g. f.
Pendìo) declive, vis. g. n.
Pèndolo) perpendicŭlum, li. g. n.
Pendolone, pendolo, pèndulo adj.) pendŭlus, a, um.

Penduto) suspensus, a, um.
Penetràbile) penetrabilis, le. adject.
Penetrale, luogo più ritirato della casa, o del tempio) penetrāle, lis. g. n.
Penetramento. V. penetrazione.
Penetrare) penĕtro, as. act. cum acc.
penetrativo) penĕtrans, ntis. adject. ¶ sottile d'ingegno) perspicax, cis.
Penetratore) penĕtrans, ntis, g. m.
Penetratrice) & f.
Penetrazione) penetrātio, ōnis. g. f.
Penetrèvole) penĕtrans, ntis. adj.
Penetrevolmente) penetrando.
Penìsola) peninsŭla, læ. g. f.
Penitente) pœnitens, ntis. adject.
Penitenza) pœnitentia, æ. g. f.
Penitenziare) castigo, as. act. cum acc. & abl. sine præp.
Penitenziere) pœnitentiarius, ii. g. m.
Penitenzierìa, uffizio, e residenza) pœnitentiariōrum sedes, vel munus.
Penitenziuccia) exigua pœnitentia, æ.
Penna) penna, æ. g. f. ¶ da scrivere) calămus, mi. g. m. ¶ temperata) calămus aptatus, ti. g. m. ¶ che comincia a far le penne) plumescens, ntis. adj. ¶ di penna) plumĕus, a, um. ¶ senza penne) implūmis, me. adject.
Pennacchino, penacchiuòlo) parva crista, æ. g. f.
Pennacchio) crista, æ. g. f.
Pennajuolo) graphiarium, ii. g. n.
Pennato. V. pennuto.
Pennècchio, quantità di lino, o d'altro, che si mette sulla rocca per filare) pensum, si. g. n.
Pennellata, tirata di pennello) penicilli ductus, us. g. m.
Pennelleggiare, pennellare. V. Dipingere.
Pennellino, pennello, pennelletto) penicillus, li. dim. g. m. penicŭlus, li. g. m. ¶ fatto a pennello, cioè fatto bene) affabre factus, a, um.
Pennetta) pinnŭla, læ. g. f.
Pennoncello) parvum vexillum, i. g. n.
Pennone, stendardo) vexillum, i. g. n.
Pennuto, pennoso) pennātus, a, um.
Pennuccia, pennuzza) pinnŭla, æ. g. f.
Penosamente) molestè. ¶ più penosamente) molestiùs.
Penosissimamente) molestissimè.
Penosissimo) molestissimus, a, um.
Penoso) molestus, a, um. ¶ più penoso) molestior, ius. comp.
Pensamento) cogitatio, ōnis. g. f.
Pensare) cogito, as, avi, atum, are. act. cum acc. vel abl. cum de. ¶ pensare v. g. di andare a Roma ec.) Romam

mam cogitare ec. ¶ senza pensarvi) non cogitatè. ¶ per determinare) statuĕre. cum acc. ¶ per immaginarsi) arbitrari. credere. ¶ pensare a' casi suoi) de rebus suis cogitāre. ¶ pensat ben bene) etiam atque etiam cogitare. ¶ dar che pensare) curam afferre. cum dat.
Pensatamente) consultò.
Pensato) cogitātus, a, um.
Pensatore) cogitans, meditans, ntis.
Pensatrice) g. m. & f.
Pensieraccio) mala cogitatio, onis. g. f.
Pensieretto) parva cogitatio, ōnis g. f.
Pensiero, pensiere) cogitatio, ōnis. g. f. consilium, ii. g. n. cogitatum, ti. g. n. ¶ esser sopra pensiero) cogitatione aliqua defixum esse. ¶ m' è venuto questo pensiere) id mihi venit in mentem. ¶ chi non si prende pensiero) incuriōsus, a, um.
Pensieroso, pensierosissimo) cogitabundus, a, um.
Pensieruzzo) parva cogitatio, ōnis. g. f.
Pènsile, sublime pendente) Pensilis, le. adject.
Pensionàrio) pensionarius, iī. g. m.
Pensione) pensio, ōnis. g. f.
Pensoso. V. pensieroso.
Pentàgono, figura di cinque lati) pentagōnum, ni. g. n.
Pentametro, sorta di verso) versus pentamĕter, tri. g. m.
Pentecoste) pentecoste, stes. g. f.
Pentimento) pœnitentia, æ. g. f.
Pentirsi) pœnitet, ebat, tuit. imperf. cum acc. personæ, & gen. rei.
Pentito) pœnitentià ductus, a, um.
Pentola) olla, læ. g. f.
Pentolajo) figūlus, li. g. m.
Pentolata, colpo di pentola) ollæ ictus, us. g. m.
Pentolone) magna olla, æ. g. f.
Pentoletta, pentolino) auxilla, ollŭla, læ. g. f.
Penultimamente) penultimo loco.
Penultimo) penultimus, a, um.
Penùria, carestia) penuria, æ. caritas, ātis. g. f.
Penuriare) penurià laboro, as. neut.
Penurioso) inops, is. adject.
Penzolare. V. pèndere.
Pènzolo sust., e penzolone accrescit., più grappoli d'uva insieme per sospenderli) uva pensilis, is. g. f.
Pènzolo) pendūlus, a, um. pensi-
Pendolone) lis, le. adject.
Peònia, fiore, ed erba) pæonia, æ. g. f.
Pepe, pèvere) piper, pĕris. g. n.
Per, per mezzo) per. præp. cum ac.

¶ per, per causa) ob. propter. cum acc. ¶ per, in favore, propos.) pro. cum abl. ¶ per; moto per luogo) per. cum abl. ¶ stat. in luog.) in. cum acc. ¶ per, in vece di, da) a, ab, ex.
Pera, frutto) pirum, ri. g. n.
Per accidente, per avventura) fortè.
Per altro) ceteroquìn.
Per amor tuo, o mio) meà, vel tuà causà.
Per amore, senza ricompensa) gratis.
Per certo) certè.
Percettibile) intelligibĭlis, le. adj.
Perchè? coll' interrogativo) cur? quid ita? quare? ¶ senza interrogativo) quia. ¶ il perchè) causa, sæ. g. f. ¶ perchè no?) quid ni?
Perciò) ideò.
Perciocchè) nàm. etenim.
Per conseguenza) consequenter.
Per contrario) contrà.
Percossa) ictus, us. g. m.
Percosso) ictus, a, um.
Percotitore) percussor, ōris. g. m.
Percotitrice) percutiens, ntis. g. f.
Percuotere) percutio, cŭtis, ssi, ssum, tĕre. act. cum acc. ¶ insieme) collīdo, is, isi, sum, dĕre. act. cum ac.
Percotimento) percussio, ōnis. g. f.
Percussione, percotitura) percussio, ōnis g. f.
Percussore) percussor, ōris. g. m.
Percuziente) percutiens, ntis. adject.
Perdente) victus, a, um.
Pèrdere) amitto, is, si, ssum, tĕre. act. cum acc. ¶ perder l'animo) animum demittĕre. ¶ l'occasione) occasionem e manibus dimittere. ¶ la fatica) ludĕre operam. ¶ il rispetto) debitam alicui reverentiam exuĕre. ¶ il tempo) tempus terĕre.
Per diametro, dirimpetto) e regione.
Perdimento) amissio, ōnis. g. f.
Per Dio) herclè. ædépol. medius fidius.
Per diritto) rectà.
Perdita) amissio, ōnis. g. f.
Perditore) perditor, oris. g. m.
Perdizione, rovina) pernicies, iēi. g. f.
Perdonanza) venia, æ. g. f. indulgentia, æ. g. f.
Perdonare) ignosco, is, ōvi, ōtum, scĕre, cum acc & dat.
Perdonato) condonatus, a, um.
Perdonatore) ignoscens, ntis. g. m.
Perdonatrice) & f.
Perdono. V. perdonanza.
Perdurre, condurre) perdūco, cis, xi, ctum, cĕre. act. cum acc. & altero acc. cum ad.

Per-

Perdutamente) perditè.
Perduto, perdutissimo) amissus, perditus, a, um. ¶ dannato) damnatus, a, um.
Per eccellenza) egregiè.
Peregrinare ec. V. pellegrinare ec.
Perenne, continuo) perennis, ne. adj.
Perentorio) peremptorius, a, um.
Perero, luogo dove vi hà di molti peri) locus pyris consitus; i. g.m.
Per esempio) exempli causâ.
Perfettamente) perfectè, ad unguem.
Perfettissimo) absolutissimus, a, um.
Perfetto) perfectus. absolutus, ta, tum. ¶ più perfetto) perfectior, us. adj.
Perfezionare) perficio, icis, feci, fectum, ficere, act. cum acc.
Perfezione, perfezionamento) perfectio, onis. absolutio, onis. g. f.
Perfezionatore) perfector, oris. g. m.
Perfidamente) perfidè.
Perfidia) perfidia, æ. g. f.
Perfidiare, ostinarsi) obstinato animo esse.
Perfidiosamente) perfidiosè.
Perfidioso) perfidiosus, a, um.
Perfidissimo) perfidiosissimus, a, um.
Perfido) perfidus, a, um.
Perforamento, perforazione) terebratio, onis. g. f.
Perforare) perforo, as. act. accus.
Per forza) vi.
Pergamena, cartapecora) charta pergamena, æ. g. f.
Pergamo, pulpito) suggestum. pulpitum, ti. g. n.
Pergiurare ec. V. Spergiurare ec.
Pergola)
Pergolato) pergula, læ. g. f.
Pergoletto)
Pergolo, tavolato ne' teatri) podium, ii. g. n.
Pericolamento) periculum, i. g. n.
Pericolante) periclitans, ntis. adj.
Pericolare) stare in pericolo) periclitor, aris, atus sum, ari. dep. cum abl. sine præp. ¶ rovinare. V.
Pericolato) perditus, a, um.
Pericolo) periculum, li. g. n. discrimen, inis. g. n.
Pericolosamente) periculosè.
Posto in pericolo) periclitans, ntis. adj.
Pericolosamente) periculosè.
Pericolosissimo) periculosissimus, a, um.
Pericoloso) periculosus, a, um. ¶ comp.) periculosior, us.
Perifrasi) circumlocutio, onis. g. f.
Periglio ec. V. pericolo ec.
Periglioso) periculosus, a, um.
Per innanzi, per l'avvenire) posthàc.
¶ per l'addietro) antehàc.
Periodicamente) rotatim.
Periodico) periodicus, a, um.
Periodo) periodus, di. g. f.
Perire) pereo, is, ivi, itum, ire. neut. ut 1. neut.
Peritissimo) peritissimus, a, um.
Perito, pratico) peritus, a, um. ¶ più perito) peritior, ius. comp.
Perito, da perire) perditus, a, um.
Perizia) peritia, æ. g. f.
Perizoma, veste, che cuopre le vergogne) subligar, aris. g. n.
Perla) margarita, tæ. g. f. unio, onis. g. m.
Per l'addietro) antehàc.
Per l'anno seguente) in proximum annum.
Per l'appunto) nimirùm. scilicèt.
Per la qual cosa) quapropter.
Perlato, di color di perla) albidus, da, dum.
Per l'avvenire) imposterùm.
Perletta, perlina) parva margarita, æ. g. f.
Per lo meno) saltèm.
Per lo più) ut plurimùm.
Per l'opposto) contrà.
Permaloso) morosus, a, um. difficilis, le. adject.
Permanente) durabilis, le. adj.
Permanentemente) assiduè.
Permanenza) permansio, onis. g. f.
Permanere. V. Rimanere.
Permanevole, permansivo. V. Stabile.
Permessivo) permittens, tis. adj.
Per me, in quanto a me) quod ad me attinet.
Permesso) permissus, a, um.
Permettere) permitto, is, si, ssum, tere. act. cum acc. & dat.
Permischiare. V. Mescolare.
Per minuto) minutatim.
Permissione) permissio, onis. g. f. ¶ con tua permissione) cùm bona tua venia. ¶ per permissione di Dio) permittente Deo.
Permissivamente) bona cum venia.
Permissivo) permittens, ntis. adj.
Per modo che) itaut.
Permutare) permuto, as. act. cum acc.
Permutabile) mutabilis, le. adj.
Permutativo) permutans, antis. adj.
Permutatore) permutans, antis. g. m.
Permutatrice) permutans, antis. g. f.
Permutazione, permuta) permutatio, onis. g. f.
Pernice, uccello) perdix, icis. g. f.
Perniciosissimo) perniciosissimus, a, um.
Pernicioso) perniciosus, sa, sum.

¶ comp.) perniciosior, us.
Per niente, invano) incassum.
Pernicone, sorta di susino) prunum, i. g. n.
Perno, ferro, o legno su cui si raggira una cosa) axiculus, li, g. m.
Pernottare) pernocto, as, avi, atum, are. neut.
Però) ideò. idcircò.
Per ogni verso) quoquo versùs.
Pero, albero) pirus, ri. g. f.
Per obbliquo) obliquè.
Perocchè) nàm. quoniam.
Per opposto) contrà.
Per ora) nunc, in præsentia.
Perorare) peroro, a. act. acc.
Perpendicolare) ad perpendiculum exactus, cta, ctum. (lum.
Perpendicolarmente) ad perpendicu-
Perpendicolo) perpendiculum, li g. n.
Perpetuamente, perpetualmente) perpetuò. perpetuùm. adv.
Perpetuare, far perpetuo) perpetuo, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Perpetuarsi, divenir perpetuo) perpetuor, atis, etus, sum, ari.
Perpetuità, perpetualità, perpetuazione) perpetuitas, atis. g. f.
Perpetuo) perpetuus, a, um.
Perplessità) ambiguitas, atis. g. f.
Perplesso) ambiguus, a, um.
Per poco, quasi) pene. ferè. quasi.
Per poco prezzo) pauci. vel p uco.
Per qualche luogo) aliquà. adv. mor per loc.
Per qual luogo?) quà? adv. mor. per loc.
Per quanto prezzo) quanti, vel quanto
Per quanto posso) pro viribus.
Per quanto tocca a me) quod ad me attinet.
Per quel luogo) illàc, illà. adv. mot. per loc.
Per questo) ideò. idcircò.
Per rivelazione divina) Dei monitu.
Perrucca) fictitia cæsaries, iei. g. f.
Persa. V. Majorana.
Per se, da per se. per se.
Persecutore) insectator, oris. g. m.
Persecutrice) insequens, tis. g. f.
Persecuzione) persecutio, onis. g. f.
Perseguitare, perseguire) persequor, eris, quutus sum, sequi. dep. acc.
Perseguitatore, perseguitatrice. V. persecutore.
Perseverantemente) perseveranter.
Perseveranza) perseverantia, æ. g. f
Perseverare) persevero, as. neut. ¶ nel suo proposito) in incœpto perseverare.
Persica, pesca, frutto) persicum, ci. g. n. ¶ duracina, che si attiene all' osso) persicum duracinum, ni. g. n.
Persico, albero) persicus, ci. g. f.
Persistere. V. perseverare.
Perso, perduto) amissus, a, um.
Perso, colore tra nero e purpureo) color phœniceus, i. g. m.
Persona) homo, inis. g. m. & f. ¶ per alcuno) aliquis, a. ¶ per corpo sì umano, che d'altro animale) corpus, oris, g. n. ¶ venir in persona) ipse venio, is, neut.
Personaggio, uomo di grande affare) vir, viri. g. m.
Personale) personalis, le. adj.
Personalità, personalitas, atis. g. f.
Personalmente) per se.
Perspicace) perspicax, acis. adject. ¶ più perspicace, perspicacior, us.
Perspicacia, perspicacità) perspicacitas, atis. g. f.
Perspicacissimo) acerrimi visus.
Perspicacemente) perspicuè.
Persuadere) suadeo, es, si, sum, dere. neut. cum. dat.
Persuasibile) persuasibilis, le.
Persuasione) persuasio, onis. g. f.
Persuasiva) persuadendi vis, is. g. f.
Persuasivo) suasorius, a, um.
Persuaso) persuasus, a, um.
Persuasore) suasor, oris. g. m.
Per tanto, perciò) quocirca.
Per tanto, cioè, prezzo) tanti, vel tanto.
Per tempo, a buon' ora) diluculo. summo mane.
Pertica, baston lungo) pertica, cæ. g. f. ¶ misura di dieci piedi) decempeda, æ. g. f. ¶ da uccellare) ames, amitis. g. m.
Perticare, percuotere con pertica) verbero, as. act. cum acc.
Perticata) perticà ictus inflictus, i. g. m.
Pertichetta) parva pertica, cæ. g. f.
Perticone) pertica longior, oris. g. f.
Pertinace) pertinax, acis. adj. ¶ più pertinace) pertinacior, us.
Pertinacemente) pertinaciter. ¶ più pertinacemente) pertinacius.
Pertinacia) pertinacia, æ. g. f.
Pertinacissimamente) pertinacissimè.
Pertinenza) accessio, onis. g. f.
Per traverso) obliquè.
Pertugetto) rimula, æ. g. f.
Pertugiare, pertusare. V. Bucare.
Pertugiato) perforatus, a, um.
Pertugio, pertuso) foramen, inis. g. n.
Per tuo consiglio) te auctore, te suadente.
Per tuo difetto) tuâ culpâ. vitio tuo.

Perturbamento) perturbatio, ōnis. g. f.
Perturbare) perturbo, as. act. acc.
Perturbatore) turbator, ōris. g. m.
Perturbazione) perturbatio, ōnis. g. f.
Per tutto) ubique. adv. stat. in loco
Per tutto ciò, per tutto questo) nihilominus.
Per vanagloria) jactanter.
Pervenimento) accessio, ōnis. g. f.
Pervenire) pervenio, venis, veni, ntum, nire. neut. cum cas. mot.
Per ventura) forte. casu.
Pervenuto) qui pervēnit.
Perversamente) perversè.
Perversità) perversitas, ātis. g. f.
Perverso) perversus, a, um.
Pervertire, mettere sossopra) perverto, tis, rti, rsum, rtere. act. cum acc.
Pervertito) corruptus, a, um.
Per vita tua) per caput tuum.
Pervicacia. V. Ostinazione.
Pervio, libero a passare) Pervius, a, um.
Peruzza, picciola pera) parvum pirum, i. g. n.
Pesamento) ponderatio, ōnis. g. f.
Pesante) gravis, ve. adj.
Pesantemente) graviter.
Pesantissimo) gravissimus, a, um.
Pesare, esser di peso) ponderosum esse. ¶ rincrescere) ægre ferre, cum acc. ¶ pesa una libra, due, tre ec.) unius libræ pondo est, duarum librarum, trium &c. ¶ pesare, per sapere il peso) pondĕro, as, avi, atum, are. act. cum acc. ¶ pesare spesso) pēnsito, as. act. cum acc. ¶ pesar giusto) æqua lance ponderare aliquid.
Pesatamente) cautè.
Pesato) expensus, a, um. ¶ circospetto. V.
Pesatore) pensitātor, ōris. g. m.
Pesca coll' e largo, frutto) persicum, ci. g. n.
Pesca coll' e stretto, pescagione) piscatio, ōnis. g. f.
Pescaja, riparo d'acque) cataracta, æ. g. f.
Pescare) piscor, aris, atus sum, ari. dep. cum acc.
Pescatore) piscātor, ōris. g. m. ¶ da pescatore) piscatorius, a, um.
Pescatrice) piscātrix, icis. g. f.
Pesce) piscis, is. g. m. ¶ d'argentino) sudes, dis. g. f. ¶ di fiume) piscis fluviatilis, & fluvialis, is. g. m. ¶ di mare) piscis marinus, i. g. m. ¶ salato) piscis salitus, i. g. m. ¶ pesce armato, come ostriche, granchi ec.) ostreæ, arum. pl. g. f.
Pescetto, pesciatello) pisciculus, li. g. m.
Pescheria) forum piscarium. ii. g. n.
Peschiera) piscina, næ. g. f.
Peschetta, dim. di pesca frut.) parvum persicum, ci. g. n.
Pesciajuolo, pescivendolo) cetarius, ii. g. m.
Pescina, peschiera) piscina, næ. g. f.
Pesciolino, pesciatello) pisciculus, li. g. m.
Pescione) magnus piscis, is. g. m.
Pescivendolo) cetarius, ii. g. m.
Pesco. V. persico.
Peso) onus, oneris. g. n. ¶ peso, o libra) pondo. indecl. ¶ peso uguale) æquilibrium, ii. æquipondium, ii. g. n.
Pessimamente) pessimè.
Pessimo, pessimissimo) pessimus, a, um.
Pesta, strada battuta) via trita, æ. g. f. ¶ vestigio. V. ¶ strage. V. ¶ pressa. V.
Pestamento, pestata) pinsatio. nis. g. f.
Pestare) pinso, is, nsui, pistum pinsitum, & pinsum, nsĕre. act. acc.
Pestato) pinsitus, a, um.
Pestatojo, pestello) pistillum, li. g. n.
Peste) pestis, is. g. f. lues, luis. g. f.
Pestellino) pistillum, i. g. n.
Pestifero) pestilens, ntis. pestifer, a, um. ¶ più pestifero) perniciosior, ius.
Pestilente)
Pestilenza) pestilentia, æ. g. f.
Pestilenziale) pestifer, a, um.
Pestilenzioso)
Pesto. V. pestato.
Pestone, pestello grande) ingens pistillum, li. g. n.
Petardo, strumento militare da fuoco per romper porte ec.) tormentum bellicum, ci. g. n. ¶ che tira peta) pedens, ntis. adj.
Petecchie) macchie causate dalla febbre maligna) pustulæ, ārum. g. f.
Petizione) petitio, ōnis. g. f.
Peto) ventris crepitus, us. g. m.
Petonciano, petronciano, frutto per lo più pagonazzo, specie di cetriuolo) mela insana.
Petrigno, petrino, petroso) petrosus, a, um.
Petrosellino, erba) petroselinum,
Petrosèmolo, petrosello) ni. g. n.
Petruzza, petrina, petricciuola) lapillus, i. g. m.
Pettabotta) arme per difesa del petto) thorax, ācis. g. m.
Pettata) pectoris, ictus, us. g. m.
Pettègola, donna di bassissima condizione) vilis fœmella, læ. g. f.
Pettignone) pubes, bis. g. f.
Pettinàgnolo, chi fa pettini) pecti-

num faber, ri. g. m.

Pettinare il capo) pecto, is, xui, vel xi, xum, tĕre. act. cum acc. & abl. ſine præp. ¶ la lana) carmino, as, avi. atum, are. cum acc. ¶ pettinarſi in ſu, ò in giù) caput ſecundo, vel adverſo capillo pectĕre.

Pettinato) pexus, a, um. ¶ parlandoſi di lana) carminatus, a, um.

Pettine) pecten, ctinis. g. m. ¶ a foggia di pettine) pectinatim.

Pettiniera) pectinum theca, cæ. g. f.

Pettiroſſo, uccello) erithacus, ci. g. m.

Petto) pectus, ŏris. g. n. ¶ per animo, penſiero) cor, rdis. g. n. ¶ uom di petto) vir fortis. ¶ ſtar a petto) reſiſto, tis, titi. cum dat. ¶ pigliarſi a petto) cordi eſſe.

Pettorale addiet) pectoralis, le. ¶ del cavallo ec.) antilena, næ. g. f.

Pettoruto) pectoroſus, a, um.

Petulante) petŭlans, ntis. procax, ācis. adject.

Petulanza) petulantia, æ. g. f.

Pèvera, imbùto da botti) infundibŭlum, li. g. n.

Peverada, brodo in cui ſiaſi cotta carne, o ſimili) juſcŭlum, i. g. n.

Pezza, ò pezzo di un po di panno) pannicŭlus, li. g. m. ¶ pezza di tela, panno ec.) volumen telæ, panni &c. ¶ per pezzo, ò parte) pars, rtis. g. f. V. pezzo.

Pezzato, cavallo di più colori) equus verſicŏlor ōris. g. m.

Pezzente, peziente) mendicus, ci. g. m.

Pezzetta) fruſtŭlum, li. g. m.

Pezzo) fruſtum, ti. g. n. fragmentum, ti. g. n. ¶ pezzi minuti) minutiæ, arum. g. f. ¶ in pezzi) fruſta im. ¶ tagliare in pezzi) in fruſta concidĕre aliquid. ¶ tagliar a pezzi) cædere. cum acc. ¶ un pezzo fa) jampridĕm. ¶ un pezzo, lungo tempo) jamdiù.

Pezzolino, pezzolina, pezzuòlo) fruſtŭlum, li. g. n.

Pezzuola, fazzoletto) ſudarium, ii. g. n. muccinium, nii. g. n. ¶ picciol pezzo. V. pezzolino.

P I

Piacente) placens, gratus, a, um. ¶ più piacente) gratior, us. comp.

Piacentiſſimo) gratiſſimus, a, um.

Piacentemente) placidè.

Piacere) placeo, es, cui, citum, cēre. neut. cum dat.

Piacere, diletto) voluptas, ātis. g. f. ¶ aver piacere) voluptate afficior, ĕris. ¶ ſervigio) officium, ii. beneficium, ii. g. n. ¶ far piacere) gratificor, aris, atus ſum, ari. dep. cum dat. & abl. cum de, vel cum acc. ¶ far gran piacere) pergratum facere alicui. ¶ il far piacere) gratificatio, ōnis. g. f.

Piaceruzzo) tenuis voluptas, atis. g. f.

Piacevolare, far piacevolezze) aſſentior, atis, atus ſum, ari. dep. cum dat.

Piacevole, benigno) lenis, ne. comis, me. adject.

Piacevoleggiare. V. Scherzare. ¶ per andar dolcemente) leniter agere cum aliquo.

Piacevolezza) lenitas, ātis. jucunditas, ātis. g. f.

Piacevolino, piacevoletto) blandŭlus, a, um.

Piacevoliſſimo) gratiſſimus, a, um.

Piacevolmente) leniter, lepide.

Piacevolone) ſuaviſſimus, a, um.

Piacimento) voluptas, ātis. g. f. ¶ volontà, voluntas, atis. g. f.

Piaciuto) placitus, a, um.

Piaga) plaga, gæ. g. f.

Piagare) ulcero, as. act. cum acc.

Piagato) ulceroſus, a, um.

Piaggetta, piaggerella, da piaggia) collicŭlus, li. g. m.

Piaggia, luogo erto) clivus, vi. g. m. ¶ lido) littus, tŏris. g. n.

Piaggiare, ſecondare l'altrui opinione) aſſentior, iris, itus ſum, iri. depon. cum dat. ¶ andar lungo la piaggia) litus legere.

Piaggiatore) aſſentātor, ōris. g. m.

Piagnere. V. piangere.

Piagniſtèo, piagniſtero, pianto di più perſone) luctus, us. g. m.

Piagnone, chi veſtito a lutto accompagna il mortorio) atratus vir, i. g. m.

Piaguccia, piaguzza) ulcuſcŭlum, li. dim. g. n.

Pialla, dolābra, bræ. g. f.

Piallare) dolo, as, & lævigo, as. act. cum acc. & abl. ſine præp.

Piallata) levigatio, ōnis. g. f.

Pialletto) dolabella, læ. dim. g. f.

Piamente) piè.

Piana, trave) trabs, trabis. g. f.

Pianamente, pianiſſimamente) tacitò. ¶ diligentemente. V.

Pianare) complano, as. act. acc.

Pianella) ſandalium, lii. g. n. crepida, æ. g. f. ¶ ſpecie di mattone) laterculus, li. g. m.

Pianellajo) crepidarius, rii. g. m.

Pianelletta) crepidŭla, læ. dim. g. f.

Pia-

Pianeta, costellazione) planēta, tæ. g. m. ¶ veste sacerdotale) palla sacerdotalis, is. g. f.
Piangere) fleo, es, flevi, fletum, flere. cum acc. vel abl. cum de.
Piangèvole) flebilis, le. adj.
Piangevolmente) flebiliter.
Piangitore) plorator, ōris. g. m.
Piangitrice) flens, ntis. g. f.
Pianigiano, abitatore del piano) campoрum incola, æ. g. m.
Piano, pianura) planities, iēi. g. f.
Piano addiett.) planus, a, um.
Piano, pian piano, pian pianissimo, avv. con voce sommessa) submissa voce. ¶ adagio) sensim. ¶ leggermente) leviter.
Piano della casa, solajo) tabulatum, i. g. n.
Pianta) planta, æ. stirps, rpis. g. f. ¶ di edifizio) area, æ. g. f. ¶ far di pianta) incipĕre. cum acc. ¶ del piede) planta, tæ. g. f.
Piantàggine, erba) plantago, ginis. g. f.
Piantamento. V. piantazione.
Piantare) sero, is, sevi, satum, sĕrere. neut. cum acc. ¶ collocare) pono, is, sui, situm, nere. act. cum acc. & cas. stat. in loco. ¶ piantar l' artiglieria) tormenta bellica statuĕre. ¶ il campo, vale accamparsi) castra ponere. ¶ abbandonare) deserĕre. cum acc.
Piantata d' alberi) arborum series, iēi. g. f.
Piantato) plantatus, a, um.
Piantatore) sator, oris. g. m.
Piantazione, piantagione) plantatio, ōnis. g. f.
Pianterella, Pianticella) parva planta, æ. g. f.
Pianto) fletus, us. g. m. ¶ dei fanciulli) vagitus, us. g. m.
Piantoncello, piantoncino) parva talĕa, leæ, g. f.
Piantone, pollone della pianta) talĕa, leæ. g. f.
Pianura) planities, iēi. g. f.
Piastra) lamina, næ. g. f.
Piastrella) lamella, læ. g. f.
Piastrello, panno, o pelle su cui si stende l'empiastro) panniculus, li. g. m.
Piastrone) magna lamina, æ. g. f.
Piatire, litigare in giudizio) judicio contendere cum aliquo.
Piatitore) litigator, ōris. g. m.
Piato, lite. V. Lite.
Piatta, barca col fondo piano) carina plana, æ. g. f.
Piattaforma, fortificazione) propugnaculum, li. g. n.
Piattellino, piattello) patella, llæ. g. f.
Piatteria, quantità di piatti) vasorum. pl. g. n.
Piatto) patina, næ. g. f.
Piatto, di forma piana) planus, a, um. ¶ appiattato. V. Appiattare.
Piatto, animale) pediculus inguinalis, is. g. m.
Piattonate) lato gladio ferire aliquem.
Piattonata, colpo di spada col piano) lati gladii ictus, us. g. m.
Piattone, piattellone) magna patina, æ. g. f.
Piazza) platea, æ. area, æ. g. f. ¶ di erbe) forum olitorium, ii. g. n. ¶ di contratti) forum, ri. g. n. ¶ luogo) locus, ci. g. m.
Piazzata, fare una piazzata) facenda proferre ad risum movendum.
Piazzeggiare, girar per le piazze) plateas circumire.
Piazzetta, piazzuola) parva platea, æ, g. f.
Pica, gazza, uccello) pica, cæ. g. f.
Picca, lancia) sarissa, sæ. g. f. hasta prælonga, gæ. g. f. ¶ armato di picca) hastatus, a, um.
Piccante) austerus, a, um.
Piccare. V. Forare. ¶ offender alcuno colle parole) verbis lædere aliquem. ¶ piccarsi, vantarsi di qualche cosa) sibi aliquid assumere.
Piccatiglio, vivanda trita) minutal, ālis. g. n.
Picchetto, sorta di giuoco) alĕa, æ. g. f.
Picchiamento) pulsatio, ōnis. g. f.
Picchiante che picchia) pulsans, antis.
Picchiapetto) superstitiosus, i. g. m. ¶ giojello pendente al petto) pendulum monile, is. g. n.
Picchiare) pulso, as. act. cum acc.
Picchiata) pulsatio, ōnis. g. f.
Picchiere, soldato armato di picca) miles hastatus, ti. g. m.
Picchiettato) versicolor, oris. adj.
Picchio, uccello) picus, ci. g. m.
Picchio, colpo) ictus, us. g. m.
Piccino, picciolettо, picciolino) parvulus, a, um.
Picciolezza) parvitas, ātis. g. f.
Picciolissimo) minimus, a, um.
Picciolo, piccolo) parvus, a, um. ¶ comp.) minor, us.
Picciolo, moneta) teruncius, cii. g. m.
Piccioncino, piccioncello) pullus columbinus, ni. g. m.
Piccione) pipio, onis. g. m.
Picciuolo, gambo di frutta ec.) pediculus, li. g. m. ¶ gambo de' bottoni) pediculus, li. g. m.

Piccolezza) exiguitas, ātis. g. f.
Piccolino, piccolello, piccoletto. V. picino.
Piccolissimo) minimus, a, um.
Piccone, picca grande) magna saris- sa, æ. g. f. ¶ strumento da rom- per sassi) upupa, pæ. g. f.
Picconiere, che lavora col piccone) upupa instructus, i. g. m.
Piccoso, rissoso) rixosus, a, um.
Pidocchieria, avarizia estrema) avari- tia, æ. g. f. sordes, dium. plur. g. f.
Pidocchiaccio) ingens pediculus. g. m.
Pidocchino, pidocchietto) parvus pe- diculus, i. g. m.
Pidocchio) pediculus, li. g. m. ¶ di pidocchio) pedicularis, re. adj.
Pidocchioso) pediculosus, a, um.
Piede, o piè) pes, pedis. g. m. ¶ no- ce del piede) talus, li. g. m. ¶ pic- ciol piede) pediculus, li. ¶ chi ha i piedi piatti come l'oca) plancus, ci. ¶ che ha il piede non diviso) soli- dipes, pĕdis. ¶ chi ha il piè diviso in due) bifidus. ¶ diviso in dita) digitatus. ¶ che ha i piè torti in dentro) varus. ¶ il piede d'un albe- ro) truncus, ci. ¶ gente a piedi) pedites, tum. pl. g. m. ¶ piede, mi- sura) pes. ped is. g. m. ¶ d'un pie- de) pedalis. ¶ d'un piede, e mez- zo) sesquipedālis, e. adj. ¶ di due piedi) bipedaneus, a, um. ¶ di tre piedi) tripedalis, e. ¶ nove, dieci ec. piedi di lunghezza) novem, de- cem &c. pedes habens longitudinis &c. ¶ piede del letto) lecti fulcrum, i. g. n. ¶ a piè pari) æquis pedibus. ¶ prender piede, prender forza) in- valesco, scis, lui, scĕre. neut. ¶ su due piedi, all'improvviso) repente. ¶ metter piè a terra) ex equo de- scendere. ¶ camminar a piedi) pe- bus iter facere.
Piedestallo) stylobāta, tæ. g. m.
Piega. piegamento) plicatūra, ræ. g. f.
Piegare) flecto, is, xi, xum, ctĕre. act. cum acc. ¶ carta, lettere ec.) complico, as, cui, citum, ātum, are act. cum acc.
Piegarsi, arrendersi) flector, eris. pas.
Piegato) incurvatus, complicatus, a, um.
Piegatura) curvatura. plicatura, æ. g. f.
Pieghetta. V. piegolina.
Pieghevole) flexibilis, vel flexilis, le.
Pieghevolmente) facilè. lentè.
Piego. V. plico.
Piegolina) exigua plicatura, æ. g. f.
Piena d'acque) exundātio, ōnis. g. f. ¶ di popolo) turba, æ. g. f.

Pienamente) omnino. cumulatè. ¶ più pienamente) plenius.
Pienezza) plenitudo, dinis. g. f. ¶ sazietà) satietas, ātis. g. f.
Pienissimamente) plenissimè.
Pienissimo) plenissimus, a, um.
Pieno adject.) plenus, a, um. ¶ più pieno) plenior, ius. ¶ mezzo pie- no) semiplenus, na, num. ¶ sa- tollo) satur, tura, turum.
Pieno, pienezza) plenitudo, inis. g. f.
Pienotto) plenior, ius.
Pietà. V. Affanno.
Pietà, divozione) piĕtas, ātis. g. f. ¶ compassione) misericordia, æ. g. f. ¶ aver pietà, o misericordia) misereor, ēris, ertus sum, rēri, depon. cum gen.
Pietanza) ferculum, li. g. n.
Pietosamente) piè. miseranter.
Pietosissimamente) piissime. clemen- tissimè.
Pietosissimo) piissimus, clementissi- mus, a, um.
Pietoso, divoto) pius, religiosus, sa, sum. ¶ misericordioso) mise- ricors, cordis. adj.
Pietra) petra, æ. g f lapis, idis. g. m ¶ di pietra) lapideus, a, um. ¶ pietra d'agguzzare) cos, cotis. g. f. ¶ da battere il fuoco) silex, licis. g. m. & f. ¶ calcolo nelle reni) cal- culus, li. g. m. ¶ di paragone) ly- dius lapis, pidis g. m. ¶ preziosa) gemma, mæ. g. f. ¶ pietra di scan- dalo) offendiculum, i. g. n.
Pietroso) petrōsus, a, um.
Pietruzza, pietruzzolina) lapillus, li. dim. g. m.
Pieve, chiesa parrocchiale) parochia, æ. g. f. plebs, plebis. g. f.
Pifferina) parva tibia, æ. g. f.
Piffero) tibia, æ. g. f.
Pifferone) tibia major, oris. g. f.
Pigiare, calcare) calco, as. premo, is, ssi, ssum, mĕre. act. cum ac- cus. & abl. sine præp.
Pigiatore) calcātor, ōris. g. m.
Pigiatura) calcatura, æ. g. f.
Pigionale, pigionante) inquilinus, ini. g. m.
Pigione, prezzo dell'uso della ca- sa) pensio, ōnis. g. f.
Pigliamento) susceptio. prehensio, onis. g. f.
Pigliare, prendere) sumo, is, mpsi, mptum, mĕre. accipio, cipis, cēpi, cēptum, cipĕre. act. cum acc. & abl. cum a, ab. ¶ in affitto) conduco, is, xi, ctum, cĕre. act. cum acc. ¶ ardi-

ardire) animum, atque spiritum sumere. ¶ in buona, o cattiva parte) in bonam, vel malam partem accipere. ¶ a difendere) causam alicujus suscipere. ¶ forza) se confirmare. ¶ fresco) auram, vel frigus captare. ¶ prendere marito) nubo, bis, psi, & nupta sum, bere. neut. cum dat. ¶ posto) locare se. ¶ prigione) comprehendere aliquem. ¶ colla rete) irretio, iris, ivi, itum, ire. act. cum acc. ¶ a sdegno) ægrè ferre aliquid. ¶ tempo. V. anticipare ¶ un assunto) munus suscipere. ¶ con violenza) atripere aliquid. ¶ pigliar il primo) præripere. cum ac. ¶ di nascosto) surripere. cum acc. ¶ in fretta) corripere. cum acc. ¶ pigliar equivoco) hallucinari. ¶ pigliarsi pena) angi. ¶ pigliar terra colla nave. V. Approdare. ¶ uno per figliuolo) adoptare aliquem in filium. ¶ pigliarsla a favore d'alcuno) pro aliquo contendere. V. prendere.
Pigliatore) capiens, ntis. captator, oris. g. m.
Pigliatrice) capiens, ntis. captatrix, icis. g. f.
Piglio. V. presa. ¶ dar di piglio) arripio, is, pui, eptum, ere. act. acc.
Pigmeo, sorte di picciola scimmia) simiolus, i. g. m. ¶ per picciolo uomo) pumilio, onis. g. m.
Pignatta, pignatto, pentola) olla, læ. g. f. cacabus, bi. g. m.
Pignattino, pignattella, pignattello) parva olla. auxilla, læ. g. f.
Pignere. V Spignere. ¶ dipingere. V.
Pignoncello) parva pila, æ. g. f.
Pignone, argine all' acqua) moles aquæ opposita. pila, æ. g. f.
Pigolare, far la voce de' pulcini) pipio, is. s. præt. & s. s. ire. n. ur i. n.
Pigolone, querulo) querulus, a, um.
Pigramente) pigrè. lentè.
Pigrezza, pigrizia) pigritia, æ. g. f.
Pigrissimo) pigerrimus, ma, mum.
Pigro) piger, gra, grum. iners, ertis. adj. ¶ più pigro) pigrior, ius. ¶ non pigro) impiger, gra, grum.
Piissimo) piissimus, ma mum.
Pila, pilière, pilastro de' ponti, sul quale posano gli archi) pila, æ. g. f. ¶ vaso di pietra, che tenga, o riceva acqua) acquarium, ii, g. n.
Pilastro) pila, læ. g. f.
Pilastrone) ingens pila, æ. g. f.
Pillàcchera, o zacchera) lutum aspersum, si. g. n. ¶ per avaro) sordidus, a, um.
Pillare, pestare col pillo. V. pestare.
Pillato) pinsus, pinsitus, a, um.
Pillo. V. pestatojo.
Pilloletta, pillolina) parva pilula, æ. g. f.
Pillola, pallottolina medicinale) pilula, læ. g. f.
Pillotta, picciol pallone) follis, is. g. m.
Pillottare) adipem instillare. cum dat.
Pillottato) adipe inspersus, a, um.
Pilo, dardo) pilum, i. g. n.
Pilono) ingens pila, æ. g. f.
Pilota, piloto, chi guida la nave) nauclerus, i. g. m.
Pilluccare l'uva) decerpere. cum acc.
Piluccone) furax, ācis. adject.
Pimaccio. V. piumaccio.
Pimpinella, erba) pimpinella, læ. g. f. *
Pina, frutto del pino) nux pinea, æ. g. f. ¶ per pinocchio. V.
Pinàcolo, pinnàcolo, sommità) pinnaculum, li. g. n.
Pinèta, pinèto, luogo piantato di pini) pinetum, ti. g. n.
Pingere. V. Dipingere.
Pingue, grasso) pinguis, gue. adj.
Pinguedine) pinguēdo, dinis. g. f.
Pino, albero) pinus, ni. g. f ¶ di pino) pineus, ea, eum.
Pinocchiato, confettura di zucchero, e pinocchj) salgama pinea, orum, n. pl. g. n.
Pinocchio, frutto) nucleus pineus, i. g. m.
Pintore, pinto, pintura. V. pittore, dipinto, pittura.
Pinzo, pienissimo) refertissimus, a, um.
Pinzòchera, secolare, che porta abito religioso) simulatrix, icis. g. f.
Pinzochero) vir habitu religioso vestitus, ti. g. m.
Pinzocherone, ipòcrita) pietatis simulator, ōris. g. m.
Pinzuto, acuto) acuminatus, a, um.
Pio) pius, a, um.
Pioggetta, pioggerella) modicus imber, bris. g. m.
Pioggia) pluvia, æ. g. f. imber, bris. g. m. ¶ con vento) procella, læ. g. f.
Piombajuola, piombata, palla di piombo) glans plumbea, æ. g. f.
Piombare, misurar col piombino) ad perpendiculum exigere aliquid. ¶ esser a perpendicolo) ad perpendiculum respondere. ¶ cadere da alto) præceps ruo, is, rui, rutum, ruere, n. cum acc. cum in.
Piombino da misurare le altezze) perpendiculum, li. g. n.
Piombo) plumbum, bi. g. n. ¶ di

piombo) plumbeus, a, um. ¶ a piombo) ad perpendiculum. ¶ saldatura col piombo) plumbatura, æ. g. f.
Piombóso, grave come il piombo) instar plumbi gravis, e. adj.
Pioppo, pioppa, albero) populus, li, g. f. ¶ di pioppo) populeus, a, um.
Piota de' piedi) planta, æ. ¶ zolla di terra con erba) cæspes, itis. g. m.
Piovana acqua) aqua pluvia, æ. g. f.
Piovano, rettor della pieve) parŏchus, chi. g. m.
Piovanato) parŏchi dignitas, ātis. g. f.
Piovere) pluit, ēbat, pluit. imperf. ciò che piove in abl. o nominat.
Piovigginare) leviter pluit, ēbat.
Pioviggino'o) imbridus, a, um.
Piovitura) imber effusus, i. g. m.
Piovolo) pluviosus, pluvius, a, um.
Piovuto, adj. da piovere) delapsus, a, um.
Pipistrello) vespertilio, ōnis. g. m.
Pipita, male alla lingua dei polli) pituita, æ. g. f.
Pippione ec. V. piccione ec.
Pira, catasta di legne per bruciare i cadaveri) rogus, gi. g. m.
Piramidale)
Piramidato) pyramidatus, ta, tum.
Piramide) pirāmis, idis. g. f.
Piropo, gemma) pyrōpus, pi. g. m.
Piscia, piscio, pisciare. V. orina, orinare.
Piscina, bagno) balneum, nei. g. n.
Pisellètto) parvum pisum, si. g. n.
Pisello, legume) pisum, si. g. n.
Pispigliare, bisbigliare) mussito, as. accus.
Pisside, vaso sacro noto) pyxis, idis. g. f.
Pistàcchio, albero, e frutto) pistacium, ii. g. n.
Pistola, lettera) epistŏla, æ. g. f.
Pistola, arme nota) minimum tormentum bellicum, ci. g. n.
Pistolese, sorta d'arme) sica, cæ. g. f.
Pistoletta, letteruzza) epistolium, ii. g. n.
Pistore) pistor, ōris. g. m.
Pitale, vaso per le necessità del corpo) scaphium, ii. g. n.
Pitoccare) mendico, as. act. cum acc.
Pitocco, mendico) mendicus, ci. g. m.
Pittima, fomento cordiale) fomentum, ti. g. n. ¶ pittima cordiale, per uomo spilorcio) tenax, ācis. g. m.
Pittore) pictor, ōris. g. m.
Pittoresco) pictorius, a, um.
Pittura) pictura, ræ. g. f.
Pituita, catarro) pituita, tæ. g. f.
Pituitoso) pituitosus, a, um.

Più) plus. magis. amplius. adv. comp. ¶ più adj.) plura, plurium. ¶ addentro) interius. ¶ caro prezzo) carius. adv. ¶ che mai) ut cum maximè. ¶ che posso) quam maximè possum. ¶ del dovere) plus æquo. ¶ di mille volte) plus millies. ¶ d'un anno) anno plus. ¶ di due giorni ec.) plus biduo &c. ¶ di più) prætetea. ¶ del bisogno) plus etiam satis. ¶ e ciò, ch'è più) & quod majus est. ¶ volte) iterum atque iterum. ¶ più e più) plura, ium. ¶ là) longius. ulterius. ¶ o meno) plusve, minusve. ¶ tosto) potius. ¶ presto) citius. adv. ¶ tardi) serius. adv. ¶ volte) sæpe sæpius. sæpenumero. ¶ al più) ad summum. ¶ il più delle volte, per lo più) ut plurimum. plerumque. ¶ esser da più) præsto, as, stiti, stitum, stāre. neut. cum dat.
Piva, cornamusa) tibia utriculo infixa, æ. g. f.
Piviale, vest. sacra) pluviale, is. g. n.
Piviere, estensione della pieve) parŏchi territorium, ii. g. n. ¶ piviere, uccello) avis pluvialis, is. g. f.
Piuma) pluma, mæ. g. f. ¶ coltrice) culcita, tæ. g. f. ¶ di piuma) plumeus, a, um.
Piumaccetto) pulvillus, li. g. m.
Piumaccio) pulvinar, āris. g. n.
Piumato) plumosus, a, um.
Piuòlo, paletto aguzzo) paxillus, li. g. m.
Pizzicàgnolo, pizzicarolo) salsamentarius, rii. g. m.
Pizzicare) vellico, as. cum accus. ¶ aver pizzicore) prurio, is, ivi, itum, ire. neut. ut a. neut.
Pizzico, quanto si piglia colle punta delle dita) quantum summis digitis capitur. ¶ per pizzicotto. V.
Pizzicore) pruritus, us. g. m. prurigo, ginis. g. f.
Pizzicotto, o pizzico) vellicatio, ōnis. g. f.

P L

Placabile) placabilis, le. adj.
Placabilmente) placabiliter.
Placamento) placatio, ōnis. g. f.
Placare) placo, as, avi, atum, are. act. accus. ¶ il dolore) dolorem lenire.
Placatissimo) placatissimus, a, um.
Placato) placātus, a, um. ¶ più placato) placatior, ius. comp.
Placazione) placatio, ōnis. g. f.

Placidamente) placide. ¶ più placidamente) placidiùs.
Placidezza (lenitas, ātis. g. f.
Placidissimamente) lenissimè.
Placidissimo) placidissimus. a, um.
Placido) placidus, a, um. ¶ più placido) placidior, us. comp.
Placito, volere) placitum, ti. g. n. / voluntas, ātis. g. f.
Plàtano, albero) platanus, ni. g. f. ¶ di plàtano) platanìnus, a, um.
Platèa, piano delle fabbriche, o piazza) platēa, æ. g. f.
Plauso, applauso) plausus, us. g. m.
Plaustro, carro) plaustrum, stri. g. n.
Plebaglia) plebecùla, læ. g. f. popellus, li. g. m.
Plebe) plebs, plebis. g. f.
Plebeàccio) ex infima plebe homo, inis. g. m.
Plebejamente) populariter.
Plebèo, plebejo) plebejus, a, um.
Plenàrio) plenus, a, um. cumulatùs, a, um.
Plenilùnio) plenilunium, ii. g. n.
Plenipotenziario) arbiter, tri. g. m. summa cum potestate legatus, i. g. m.
Plenitudine, pienezza) plenitūdo, dinis. g. f.
Plettro, arco da sonare) plectrum, tri. g. n.
Plico di lettere) literārum fascicŭlus, li. g. m.
Plurale) pluralis, le. adject.
Pluralità) pluralitas, ātis. g. f.
Pluralmente) pluraliter.

P O

PO' poco) parùm.
Pòccia, pocciare. V. poppa. poppare.
Poccioso. V. Grasso.
Pochettino, pochino, pocchetto) pauxillùm.
Poche volte) raro: pauciès.
Pochezza) paucitas, ātis. g. f.
Pochissimo adj.) paucissimi, æ, a.
Pochissimo avv.) perpārùm.
Poco, nome sust. V. pochezza. ¶ poco avverb.) parùm. modicè. ¶ poco, nome adiett.) pauci, cæ, ca. pl. ¶ poco fa) nuper. ¶ a poco a poco) sensim. paulatim. ¶ poco dopo) paulò post. ¶ un poco più) pluscŭlùm ¶ poco prima) paulò ante.
Podàgra) podāgra, æ. g. f.
Podagroso) podagricus, a, um.
Podere, campi) prædium, dii. g. n.
Podere, potenza) potentia, æ. g. f.
Poderetto, poderino, poderuzzo) prædiŏlum, li. g. n.
Poderosamente) valide.
Poderosissimo) validissimus, a, um.
Poderoso) validus. robustus, a, um. ¶ più poderoso) validior, us.
Podestà, pretore) prætor, ōris. g. m. ¶ palazzo del podestà) prætorium, ii. g. n.
Podestà, autorità) potestas, ātis. g. f.
Podesteria) prætura, ræ. g. f. ¶ palagio del podestà) prætorium, ii. g. n.
Podestessa) prætoris uxor. ōris. g. f.
Poema) poēma, mătis. g. n.
Poemetto poematium, tii. g. n.
Poesia) poēsis, sis. g. f.
Poeta) poēta, tæ. g. m.
Poetàccio) malus poeta, æ. g. m.
Poetare, poeteggiare) carmina compонĕre.
Poetessa) poetria, triæ. g. f.
Poètica) poēsis, sis. g. f. poetica ars, artis. g. f.
Poeticamente) poeticè.
Poètico) poeticus, a, um.
Poetizzare. V. poetare.
Poffare! term. d'ammirazione) papæ!
Poetuzzo) poeta deterior, ōris. g. m.
Poggerello, poggettino, poggetto, poggiolino, poggiuola) clivŭlus, li. g. m.
Poggia, corda dell'antenna alla destra) dexter pes, pedis. g. m.
Pòggiare, salire, ascendo, is, ndi, nsum, ndĕre. neut. cum acc. sine, vel cum præp. ad, in. ¶ per appoggiare. V.
Poggio, colle, luogo eminente) collis, lis. g. m. mons, ntis. g. m.
Poi) postea. deinde. ¶ e poi?) quid tum? ¶ ma poi) porro autem. ¶ po' poi. V. Finalmente.
Poichè, dappoichè) postquam. ¶ invece di giacchè) quoniam. siquidem.
Polare, di polo) ad polos pertinens, ntis: adj.
Poledro. V. puledro.
Polenta, vivanda di farina bollita) polenta, tæ. g. f.
Pòlipo, sorta di male) polypus, pi. g. m.
Polire ec. V. pulire ec.
Politica) politica, cæ. g. f.
Politicamente) prudenter.
Politico) politicus, a, um.
Polizza) scheda, æ. g. f. ¶ scritta di propria mano) chirogrăphum, g. n. chirographus, i. g. m.
Polizzetta, polizzina, polizzino) schedŭla, læ. g. f.
Polla, sorgente d'acqua) scaturigo, ginis. g. f.
Pollajo) gallinarium, ii. g. n.

Pol-

Pollajuolo, pollajolo) gallinarius, rii. g. m.
Pollame) altilia, lium. pl. g. n.
Pollanca) indica gallina, æ. g. f.
Pollastra) pullastra, stræ. g. f.
Pollastrello, pollastrino) parvus pullus gallinaceus. i. g. m.
Pollastro) pullus gallinaceus. g. m.
Pollastrone) magnus pullus gallinaceus. i. g. m. ¶ per giovane semplice) bonus adolescens, ntis. g. m.
Pollería, luogo da' polli) gallinarium, ii. g. n.
Pollezzola, punta tenera del germoglio) cyma, æ. g. f.
Pollice, dito grosso) pollex, licis. g. m. ¶ d' un pollice) pollicaris, e. ad.
Pollina. V. Sterco di polli.
Pollino, pidocchio di polli) pediculus, li. g. m. ¶ adjet. di pollo) gallinaceus, a, um.
Pollo) pullus, i. g. m.
Pollone, polloncello, ramicel tenero nascente) germen, inis. g. n.
Polmone) pulmo, ōnis. g. m. ¶ di polmone) pulmoneus, a, um.
Polmoncello) parvus pulmo, ōnis. g. m.
Polo) polus, li. g. m.
Polpa) pulpa, pæ. g. f. ¶ della gamba) sura, æ. g. f.
Polpastrello, parte interiore carnosa delle dita dell'ultimo articolo) digiti pulposa extremitas, atis. g. f.
Polpetta, vivanda) isicium, cii. g. n.
Polpo, pesce) polypus, pi. g. m.
Polposo, polputo) pulpōsus, a, um.
Polso, moto dell'arteria) pulsus, us. g. m. ¶ tastar il polso) venæ pulsum explorare.
Polta. V. Polenta.
Poltiglia, diminut. di polta) pulticula, æ. g. f. ¶ imbratto liquido, e particolarmente quel che si fa segando i marmi) lutum, i. g. n.
Poltracchio. V. puledro.
Poltrire) inertiâ diffluĕre. desidiâ torpēo, es. ui. s. s. ēre. n.
Poltronaccio) ignavissimus, a, um.
Poltrone, poltro) iners, rtis, adject.
Poltroneggiare. V. poltrire.
Poltroneria) inertia, æ. ignavia, æ. g. f.
Poltronesco, poltronite. V. poltrone.
Polvere, polve) pulvis, vĕris. g. m. ¶ di polvere) pulverĕus, a, um. ¶ impolverato) pulvere aspersus, a, um. ¶ pieno di polvere) pulverulentus, a, um. ¶ far polvere) pulverem movēre. ¶ di archibuso) nitratus pulvis, vĕris. g. m. ¶ di metalli) scobs, bis. g. f.
Polveriera, polverio. V. ¶ edifizio per far la polvere d' archibuso) nitrati pulveris officina, æ. g. f.
Polverino, vaso da polvere) arenarium vas, vasis. g. n.
Polverio, polvere sollevata) pulvereus turbo, binis. g. m.
Polverista, chi fabbrica la polvere di archibuso) nitrati pulveris opifex, icis. g. m.
Polverizzabile) friabilis, le. adject.
Polverizzamento, il far in polvere alcuna cosa) rei alicujus in pulvetem resolutio, ōnis. g. f.
Polverizzare, far in polvere) frio, as, avi, atum, are. cum acc.
Polverizzato) friatus, a, um.
Polverizzatore) qui in pulvĕre redigit.
Polverizzevole) friabilis, e. adj.
Polveruzza) tenuis pulvis, ĕris. g. m.
Polveroso) pulverulentus, a, um.
Pomata, unguento, in cui entrano pomi) unguentum pomarium, ii. g. n.
Pomato, colore. V. pomellato. ¶ che ha pomi) pomis consitus, ta, tum.
Pomellato, sorta di mantello di cavallo) scutulatus, a, um.
Pomello, picciol pomo) exiguum pomum. ¶ per picciola prominenza di alcuna cosa) prominentia, æ. g. f.
Pomero, pomario) pomarium, ii. g. n.
Pomice) pumex, micis. g. m.
Pomo, frutto d'ogn' albero) pomum, mi. g. n. ¶ che casca da se) malum cadivum, i. g. n. ¶ che si conserva) malum conditivum. ¶ che non si conserva) malum fugax, ācis. g. n. ¶ albero del pomo) malus, i. g. f. ¶ per simil ogni cosa rotonda a guisa di palla) pila, æ. g. f. capitulum, i. g. n.
Pomoso) pomifer, ĕra, um.
Pompa, pomposità) pompa, pæ. g. f. ¶ funebre) funĕris pompa, æ. ¶ superbia) fastus, us. g. m.
Pompeggiare, far pompa) ostentare. cum acc.
Pomposamente) magnificè, splendidè.
Pomposo) magnificus, a, um.
Ponderare, esaminare) pondĕro, as. perpendo, dis, ndi, nsum, ndĕre. act. cum acc. ¶ pesare. V.
Ponderazione) ponderatio, ōnis, g. f.
Ponderoso, grave) ponderosus, a, um.
Pondi, soluzion di ventre con sangue) tenesmus, mi. g. m.
Pondo. V. peso.
Ponente, occidente) occidens, ntis. occasus, us. g. m. ¶ di ponente) occiduus, dua, duum. ¶ vento) favonius,

vonios, ii zephyrus, ri, g. m.
Poncnte, che pone) ponens, ntis.
Ponimento) positio, ōnis. g f.
Ponitore) ponens, ntis. g. m. ¶ piantatore) sator, ōris. g. m.
Pontare) urgeo, es, rsi. s.). ēre. act. accus.
Pontato, da pontare) impulsus, actus, a, um.
Ponte) pons, pontis. g. m. ¶ di pietra) pons lapidĕus. ¶ con archi) pons fornicatus. ¶ levatojo) pons versatilis. ¶ di barche) pons navalis. ¶ far un ponte sopra un fiume) pontem injicĕre. cum dat. ¶ dove stanno i muratori a lavorare) tabulātum, ti. g. n.
Pontefice) pontifex, ficis. g. m. ¶ di pontefice) pontificius, a, um.
Ponticello) ponticŭlus, li. dim. g. m.
Pontificale, pontificio) pontificalis, le, adject.
Pontificalmente) pontificis in morem.
Pontificato) pontificatus, us. g. m.
Ponzamento) nixus. nisus, us. g. m.
Ponzare, V. pontare.
Popolaccio, popolazzo) plebecŭla, æ. g. f.
Popolare verb.) colonias dedŭcos cis.
Popolare, popolaresco, popolano) popularis, re. adj.
Popolarmente, popolarescamente) populariter.
Popolatissimo) frequentissimus, a, um.
Popolato) incŏlis frequens, ntis. adj. ¶ comp.) frequentior, us.
Popolazione) incolārum frequentia, æ. g. f.
Popolesco. V. popolare.
Popolo) popŭlus, li. g. m.
Popoloso. V. popolato.
Poponcino) exiguus melo, onis. g. m.
Popone) melo, ōnis. g. m.
Poppa) mamma, æ. g. f. uber, bĕris. g. n.
Poppa, parte della nave) puppis, is. g. f. ¶ col vento in poppa) secundo vento.
Poppare, pigliare il latte) lac sugo, gis, xi, ctum, gĕre.
Poppatore, che poppa) lactens, ntis. adj.
Poppellina) mamilla, æ. g. f.
Porca, scrofa) porca, cæ. g. f. sus, suis. g. f. ¶ spazio di terra tra' solchi) porca, cæ. g. f.
Porcaro, porcajo, guardiano di porci) subulcus, ci. g. m.
Porcellana, terra da stoviglie) murrha, æ. g. f.
Porcellana, erba) portulāca, cæ. g. f.
Porcella) sucŭla, æ. g. f.
Porcelletta) sucŭla, læ. g. f. ¶ picciolo storione) parvus acipenser, ĕris. g. m.
Porcellino, porcello, porchetto, porcelletto) sucŭlus. porcellus, li. g. m. ¶ sorta d' animale insetto) porcellio, ōnis. g. m.
Porcellotto) porcellus grandior, ōris. g. m.
Porcheria) sordes, dium. pl. g. f.
Porcheria) sucŭla. æ. g. f.
Porcile, stalla di porci) suile, lis. g. n.
Porcino, di porco) suillus, la, lum.
Porco) sus, suis. g. m. porcus, ci. g. m. ¶ da porco) suārius. ¶ castrato) majālis, lis. g. m. ¶ fare il verso del porco. V. grugnire. ¶ sterco di porco) sucerda, dæ. g. f. ¶ cignale) aper, apri. g. m. ¶ di cignale) aprīnus, a, um. ¶ spinoso) histrix, ĭcis. g. m.
Porfido, marmo) porphyrites, tæ. g. m. ¶ di porfido) porphyretĭcus, a, um.
Porgere) porrigo, gis, rexi, rectum, rigĕre. act. acc. & dat. ¶ porgendosi l' occasione) oblata occasione. ¶ porger ajuto) opem alicui ferre.
Porgimento) traditio, ōnis g. f.
Poro) porus, ri. ¶ meato della pelle) meātus, us. g. m.
Porosità) pori, ōrum. pl. g. m.
Poroso) perflabilis, le. adject.
Porpora) purpŭra, ræ, g. f. ¶ di porpora) purpureus, a, um.
Porporato) purpuratus, a, um.
Porporeggiare) purpurāsco, scis. s. præt. scēre. neut. ut 1. neut.
Porporino) purpurĕus, a, um.
Porraceo, di color del porro) porracĕi coloris.
Porrata, vivanda coi porri) edulium porracĕum, i. g. n.
Porre, collocare) pono, is, sui, situm, nĕre. act. cum. accus. ¶ i termini) terminos statuere. ¶ por mano, cominciare) aggrĕdi. ¶ gli alloggiamenti) castra ponere. ¶ ad effetto, in esecuzione) exĕqui. efficere. ¶ leggi) leges statuĕre. ¶ in luce) edo, edis, edidi, ditum, edĕre. act. cum acc. ¶ in mezzo, a util comune) in commune conferre aliquid. ¶ il pensiero in qualche cosa) curam, & operam suam ad aliquid conferre. ¶ mente) animadvĕrtere. ¶ la polvere su la lettera) pulvisculo inspergere epistolam. ¶ la sella al cavallo) equum sternĕre. ¶ in vendi-

ta)

dita) proscribĕre. cum acc. ¶ pogniam caso che la cosa sia così) fac rem ita esse. ¶ porsi in fuga) fugam arripere. ¶ in pericolo) offerre se periculo. ¶ a scrivere) aggredi ad scribendum. ¶ a sedere) assideo, ides, sēdi, sessum, sidēre. ut r. neut. V. Mettēre.

Porro, porretta, porrìna, erbaggio noto) porrum, ri. g. n. ¶ luogo piantato di porri) porrina, æ. g. f. ¶ per bitorzolino calloso, che nasce sulla pelle) verrūca, cæ. g. f. ¶ chi ha porri su la pelle) verrucosus, a, um. ¶ sorta d'erba, che guarisce porri) verrucaria, æ. g. f.

Porta) porta. janua, æ. g. f. ostium, ii. g. n. ¶ di porta in porta) ostiatim. ¶ che s'apre in due) valvæ, arum. ¶ che si piega in più parti) fores plicatiles, ium ¶ dietro alla casa) posticum, ci. g. n. ¶ segreta) pseudotyrum, ri. g. n.

Portabile) quod ferri potest. ¶ da soffetirsi) tolerabilis, le. adject.

Portamantello, porta cappe) mantica, cæ. g. f.

Portamento, il portare) portatio, onis. g. f. ¶ andatura) incessus, us. g. m. ¶ di costumi) mores, rum. pl. g. m. ¶ portamento leggiadro) forma honesta, & liberalis. ¶ foggia di vestire) cultus. habitus, us. g. m.

Portante, cavallo, che va di portante) equus tolutarius, ii. g. m. ¶ andar di portante) tolūtim incedere.

Portare) fero, fers, tuli, latum, ferre. act. cum accu. ¶ da un luogo all' altro) asporto, as. act. cum acc. & abl. cum a, ab. ¶ dentro) inferre aliquid in aliquem locum. ¶ fuori) effero, fers, extŭli, elātum, efferre. act. acc. & abl. cum ex, de. ¶ innanzi) provehĕre aliquid. ¶ intorno) circumferre aliquid. ¶ il morto a seppellire) cadāver efferre. ¶ in pubblico) proferre aliquid. ¶ portar di peso) efferre aliquid. ¶ portar via) auferre aliquid alicui. ¶ via per forza) abducĕre aliquid.

Portarsi bene in qualche affare) se bene gerĕre in aliquo munere. ¶ bene con uno) benè de aliquo merēri. ¶ bruttamente) fœdè aliquid facere. ¶ cortesemente) præbēre se humānum. ¶ da savio) sapienter se gerĕre. ¶ da tristo) imprŏbè aliquid facere. ¶ diligentemente) accuratè agĕre. ¶ dissolutamente) intemperanter agere. ¶ male con uno) malè merēri de aliquo. ¶ molto male) turpissimè se gerere. ¶ onoratamente) præclarè se gerere. ¶ scortesemente) inurbanè agĕre. ¶ valorosamente) strenuè agere. ¶ umilmente) submissè se gerĕre. ¶ da uomo da bene) probè agere, vel rectè se gerere.

Portata, nota del raccolto) census, us. g. m. ¶ per condizione, qualità) conditio, ōnis. g. f. ¶ per carico della nave, o altro peso) onus, ĕris. g. n.

Portatile, portevole) gestatorius, a, um.

Portato) latus, vectus, a, um. ¶ sust. il parto) fœtus, us. g. m. ¶ portato via per forza) abductus, a, um. V. portare.

Portatore) lator, ōris. g. m. ¶ di lettiga) lecticarius, ii. g. m. ¶ di lettere) tabellarius, ii. g. m. ¶ di ciance) nugigerŭlus, a, um. ¶ per chi soffre) patiens. ntis. adj. ¶ di pioggia) nimbosus, a, um.

Portatrice) gerens, ntis. g. f.

Portatura V. portamento. ¶ parto. V.

Portavento degli organi) tubus. i. g. m.

Portella, portello) ostiŏlum, ī. g. n.

Portento) portentum, ti. g. n.

Portentoso) portentosus, a, um.

Porticale, V. portico.

Porticciuola, porticella) portŭla, læ. g. f. ostiŏlum, i. g. n. ¶ portico) porticus, us. g. f.

Portièra) aulæum, i. g. n. ostii vēlum, li. g. n.

Portiere) cubicularius, ii. g. m.

Portinajo) janitor, ōris. g. m.

Porto) portus, us. g. m. ¶ entrare in porto) in portum invehi. ¶ imboccatura del porto) portus ostium, ii. g. n. ¶ i due lati del porto) portus cornua, uum. pl. g. n. ¶ far naufragio in porto) in portu impingĕre.

Porto, da porgere) porrectus, a, um.

Porzioncella) portiuncŭla, læ. g. f.

Porzione) portio, ōnis. g. f.

Posa, posamento) quies, ētis. g. f.

Posare, riposare) quiesco, is, ēvi, ētum, scĕre. neut. ut r. neut. ¶ deporre) depōno, is, sui, situm, nĕre. act. acc. & ablat. cum a, ab, de. ¶ fermarsi) consisto, is, stiti, stitum, sistĕre. n. cum cas. stat. in loc.

Posata, fermata) quies, ētis. g. f.

Posata da tavola) arma mensalia, um. pl. g. n.

Posatamente) maturè, quietè.

Posato, posto) positus, a, um.

Posato, quieto) quietus, a, um.

Posatojo, luogo da posarsi) sedes, dis. g. f.

Posatura, ciò che depongono in fondo le cose liquide) sedimen, inis. g. n.
Posca) posca, scæ. g. f.
Poscia) postea. deinde.
Posciache) posteaquam. ex quo.
Poscritta, aggionta di lettera) additamentum postscriptum, i. g. n.
Posdomani) perendie. adv.
Positivamente V. precisamente ¶ modestamente) modeste ¶ realmente) reipsa.
Positivo) positivus, a, um. ¶ modesto) moderatus, a, um.
Positura, situazione) situs, us. g. m.
Posizione) positio, onis. g. f.
Posporre) postpono, is, sui, situm, nere. act. cum acc. & dat.
Posposizione) in posteriorem locum relatio, onis. g. f.
Posposto) posthabitus, a, um.
Possa, possanza) vis, vis. g. f.
Possedere) possideo, ides, sedi, sessum, sidere. act. cum acc.
Possedimento) possessio, onis. g. f.
Posseditore) possessor, oris. g. m.
Posseditrice) possestrix, icis. possidens, ntis. g. f.
Posseduto) possessus, a, um.
Possente, potente) potens, ntis. adj.
Possentemente) potenter.
Possessioncella) prædiolum, li. dim. g. n.
Possessione, il possedere) possessio, onis. g. f. ¶ podere) prædium, ii. g. n. ¶ picciola possessione ereditaria) hæredium, ii. g. n.
Possessivo) possessivus, a, um.
Possesso sust.) possessio, onis. g. f. ¶ andar al possesso) in possessionem venire. ¶ scacciar dal possesso) de possessione dejicere.
Possessore) possessor, oris. g. m.
Possessorio) possessorius, a, um.
Possibile) possibilis, le. adject. ¶ se è possibile) si fieri potest.
Possibilità) facultas, atis. g. f.
Posta, coll'o stretto. positura) positio, onis. g. f. ¶ posta coll'o largo, luogo per riposarsi) statio, onis. g. f. ¶ far alcuna cosa a sua posta) suo arbitratu aliquid facere. ¶ percorso ne' viaggi) incitata equitatio, nis. g. f. ¶ mastro di posta) cursorum præfectus, i. g. m. ¶ caval di posta) veredus, i. g. m. ¶ andar per la posta) veredis currere. ¶ per corso determinato di tanti miglia) cursura, æ. ¶ per luogo dove si distribuiscono le lettere) epistolarum distributorium, ii. g. n. ¶ di questa posta, si dice per dinotar la grandezza d'una cosa) hujusce magnitudinis. ¶ a bella posta) dedita opera.
Postema, infermità) apostema, atis. g. n.
Postemoso) vomicosus, a, um.
Postergare, gettarsi dietro le spalle) posthabeo, habes, bui, bitum, bere. act. cum acc. & dat.
Posteri) posteri, orum. pl. g. m.
Posterio e) posterior, ius. adj.
Posterità) posteritas, atis. g. f.
Posticcio) adscitus, a, um.
Posticipare) retardo, as. act. ac.
Postiere, mastro di posta) cursorum præfectus, i. g. m. ¶ per chi distribuisce le lettere) epistolarum distributor, oris. g. m.
Postiglione) veredarius, ii. g. m.
Postilla, spiegazione succinta) brevis interpretatio, onis. g. f. ¶ immagine nell'acqua, o nello specchio) imago, inis. g. f.
Postillare) adnoto, as. act. cum ac.
Posto, cioè luogo) locus, ci. g. m. ¶ collocato) positus, a, um. ¶ posto appresso) appositus, a, um. ¶ incontro) oppositus, a, um. ¶ in ordine) dispositus, a, um.
Postochè) quum, siquidem.
Postremo, ultimo) postremus, a, um.
Postribolo) lupanar, aris. g. n.
Postumo, nato dopo la morte del padre) posthumus, a, um.
Potabile, che si può bere) potabilis, le.
Potagione, potazione, potamento, il potare) amputatio, potatio, onis. g. f.
Potare) puto, as, avi, atum, are, cum accus.
Potatojo, ferro per potare) falx, cis. g. f.
Potatore) putator, oris. g. m.
Potatura, le legna potate) sarmenta, orum. g. n. pl. ¶ il potare. V. potagione.
Potentato) princeps, cipis. g. m.
Potente) potens, entis. adj. ¶ più potente) potentior, us. comp.
Potentemente) valide. potenter. ¶ più potentemente) potentius.
Potentissimamente) potentissime.
Potentissimo) potentissimus, a, um.
Potenza) potentia, æ. g. f. ¶ di potenza molta) præpotens, ntis. adj.
Potenzialmente) potentialiter. ¶ potentemente. V.
Potere) possum, tes, tui. s. s. posse. neut. cum ac. vel infinito.
Potere, potenza) potentia, æ. g. f. ¶ aver in suo potere alcuna cosa) aliquid in potestate habere. ¶ a tutto potere)

potere) pro viribus.
Potestà) potestas, ātis. g. f. ¶ pretore. V.
Potissimo, principale) potissimus, a, um.
Poveraccio) miser, misellus, a, um.
Poveraglia) pauperum turba, æ. g. f.
Poveramente, con povertà) tenuiter.
Poverello, poveretto, poverino) misellus. pauperculus, a, um.
Poverissimamente) tenuissimè.
Poverissimo) pauperrimus, a, um.
Povero) pauper, ĕris. adject. ¶ più povero) pauperior, ius. adj.
Povertà) paupertas, ātis. g. f.
Pozione) potio. ōnis. g. f.
Pozza, pozzànghera) lacūna, næ. g. f. cœnum, ni. g. n.
Pozzetta) parva lacuna, æ. g. f. ¶ per quei bucolini, che si formano nelle gote di chi ride) gelasinus, i. g. m.
Pozzo) putĕus, tei. g. m. ¶ di pozzo) puteālis, le. g. m. ¶ chi cava pozzi) putearius, ii. g. m.

P R

PRammàtica, riforma del lusso) sumptuaria lex; legis. g. f.
Pranzare, desinare) prandĕo, es, ndi, & nsus sum, dĕre. n. ut 2. n. ¶ chi ha pranzato) pransus, a, um.
Pranzo, desinare) prandium, ii. g. n. ¶ a pranzo, mentre si pranza) inter prandium. ¶ chi pranza) pransor, ōris. g. m.
Prassino, di color di porro) prasinus, a, um.
Pratajuolo, pratolino, pretajuolo, fungo) fungus pratensis. sis. g. m
Pratería) prata, ōrum. pl. g. n.
Pràtica, esperienza) usus, us. g. m. ¶ conversazione) consuetudo, inis. g. f. ¶ di guerra) rei militaris usus, usus. g. m. ¶ far pratica per dignità) sibi conciliare suffragia.
Praticabile) facilis, le. adj.
Praticamente, in pratica) usu. actione.
Praticare, conversare) versor, āris, atus sum, āri. dep. cum abl. cum præp. cum. ¶ usare) adhibĕo, es, bui, bitum, bēre. act. cum accus. & dativ.
Praticante, che mette in pratica) perficiens, ntis. adj.
Praticato) adhibitus, a, um.
Praticello, pratello) pratulum, li. g. n.
Pratichissimo) peritissimus, a, um.
Pratico) peritus. versatus, a, um. ¶ più pratico) peritior, tius. comp.
Praticone. V. pratichissimo.

Prato) pratum, ti. g. n. ¶ del prato) pratensis, e. adj.
Pravamente) pravè.
Pravità) pravitas, ātis. g. f.
Pravo, malvagio) pravus, a, um. improbus, a, um.
Preallegato) antèa dictus, a, um.
Preàmbolo) præloquium, ii. g. n.
Prebenda, prebendato, rendita di cappellano, o canonico) redditus, us. g. m. pensio, ōnis. g. f.
Prebendato) pensione donatus, a, um.
Precauzione. V. Cautela.
Prece, preghiera) preces, precum. pl. g. f. caret nom. sing.
Precedente) superior, ōris. adject.
Precedenza) primatus, us. primus locus, ci. g. m.
Precèdere, andare innanzi) præcēdo, is, ssi, ssum, dĕre. neut. cum dat. vel accus.
Precessore) decessor, ōris. g. m.
Precettare) præcipio, ipis, cēpi, ceptum, cipĕre. act. acc. & dat.
Precettivo) præceptivus, a, um.
Precetto) præceptum, pti. g. n.
Precettore) præceptor, ōris. g. m.
Precettoria, governo) regimen, minis. g. n.
Precidere. V. Troncare.
Precinto, sust. circuito) ambitus, us. g. m.
Precinto adj.) præcinctus, a, um.
Precipitamento) præcipitatio ōnis. g. f.
Precipitare) præcipito, as, avi, atum, are, act. cum acc.
Precipitarsi) in præceps ruere.
Precipitatamente, precipitosamente) præcipitanter.
Precipitato) in præceps actus, a, um.
Precipitazione) præcipitatio ōnis. g. f.
Precipitoso) præceps, cipitis. adject.
Precipizio) præcipitium, tii. g. n.
Precipuo, principale) præcipuus, a, um.
Precisamente) præcisè.
Precisione) distinctio, ōnis. g. f.
Preciso, distinto) præcisus. distinctus, a, um. ¶ per reciso) præcisus, a, um.
Preclaro) præclarus, a, um.
Preconizzare, lodare) celĕbro, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Preconoscenza) previsio, ōnis. g. f.
Preconoscere) prænosco, scis, nōvi, otum, scĕre. act. acc.
Precorrere) præcurro, ris, curri, & cucurri, cursum, rĕre. n. cum dat.
Precursore) præcursor, ōris. g. m.
Preda, bottino) præda, dæ. g. f.
Predare) prædor, āris, atus sum, ari. dep. cum acc.

Predato) raptus, ta, tum.
Predatore) prædator, ōris. g. m.
Predatrice) prædātrix, icis. g. f.
Predeceſſore) deceſſor, ōris. g. m.
Predeceſſori, antenati) majores, rum. pl. g. m.
Predella da ſedere. o da piedi) ſcabellum, li. g. n. ſcamnum, ni. g. n.
Predellina, predellino, predelluccia) ſcabellum, li. g. n.
Predeſtinare) prædeſtino, as, vi. act. acc. & altero acc. cum ad.
Predeſtinato) prædeſtinatus, ta, tum.
Predeſtinazione) prædeſtinatio, ōnis. g. f.
Predetto) prædictus, a, um.
Prèdica) conciò, ōnis. g. f.
Predicabile) prædicabilis, le. adject.
Predicamento, termine di logica) prædicamentum, ti. g. n.
Predicante) orator, ōris. g. m.
Predicare, lodare) prædico, as, avi, atum, are. cum ac. ¶ far la predica) concionem habēre.
Predicato, lodato) prædicatus, ta, tum. ¶ ſuſt. V. predicamento.
Predicatore) orator, concionator; ōris. g. m. ¶ di predicatore) concionatorius, a, um.
Predicatorello) vilis orator, ōris. g. m.
Predicatrice) prædicātrix, icis. g. f.
Predicazione) oratio, ōnis. g. f.
Prediletto, predilettiſſimo) plurimum dilectus, a, um.
Predire) prædico, is, xi, ctum, cĕre. act. cum acc. & dat.
Predizione) prædictio, ōnis. g. f.
Predominante) prævālens, ntis. adj.
Predominare) dominor, āris, ātus ſum, āri. dep. cum acc. aut abl. cum in.
Predominato) obnoxius, a, um. cum dativ.
Predominio, ſuperiorità) imperium, ii. g. n. dominium, ii. g. n.
Preeleggere) anteſĕro, ers, tulli, latum, ferre. act. acc. & dat.
Preeſiſtente) prius exiſtens, ntis. adj.
Prefato) prædictus, a, um.
Prefazione, prefazio) præfatio, ōnis. g. f.
Preferimento) prælatio, onis. g. f.
Preferire. V. preeleggere.
Prefetto) præfectus, cti. g. m. ¶ delle ſcuole) gymnaſiarcha, chæ. g. m.
Prefiggere, determinare) conſtituo, is, tui, tūtum, tuĕre. act. acc. & dat.
Prefiggimento) propoſitum, ti. g. n.
Prefiſſo) ſtatutus, a, um.
Pregare) oro, rŏgo, as, avi, atum, are. act. cum ac. & abl. cum a. ab. ¶ molto) deprĕcor, āris, ātus ſum, āri. dep. cum ac. & abl. cum a. ab.
Pregatore) rogator, ōris. g. m.
Pregèvole) æſtimandus, a, um.
Preghiera) precatio, ōnis. rogatio, ōnis. g. f. ¶ con preghiere) precibus.
Pregiabile) æſtimatione dignus, a, um.
Pregiare, avere in iſtima) magni facere aliquid.
Pregiato) pretioſus, eximius, a, um.
Pregio) pretium, ii. g. n. æſtimatio, ōnis. g. f.
Pregiudicare) nocĕo, ces, cui, citum, cēre. n. cum dat. ¶ pregiudicarſi da ſe) ſibi damno eſſe.
Pregiudiziale, pregiudizioſo) officiens, ntis. ad.
Pregiudizio) jactura, ræ. g. f. damnum. incommodum, i. g. n.
Pregno, gravido) pregnans, ntis. gravidus, da, dum. ¶ pieno) refertus, a, um.
Prego. V. preghiera.
Pregustare) prælibo, as. act. cum ac.
Prelato) præſul, ſulis. antiſtes, titis. g. m.
Prelatura) præſulis munus, nĕris g. n.
Prelazione) prælatio, ōnis. g. f.
Prelibare) prælibo, as. cum acc.
Prelibato) prælibatus, a, um. ¶ eccellente) eximius, a, um.
Preliminare, premeſſa al trattato da farſi) proluſio, onis. g. f.
Preludio) præludium, ii. g. n.
Premeditare) præmeditor, āris, ātus ſum, āri. dep. cum acc.
Premeditato) præmeditatus, a, um.
Premeditazione) præmeditatio, ōnis. g. f.
Prèmere, aggravare) premo, is, ſſi, ſſum, mĕre. act. cum acc. & ablat. ſine præp.
Premeſſa) propoſitio, ōnis. g. f.
Premeſſo) præmiſſus, a, um.
Premèttere) præmitto, is, ſi, ſſum, ttĕre. act. cum acc. & dat.
Premiare) præmio afficere aliquem.
Premiativo) remunĕrans, ntis. adj.
Premiato) præmio donatus, a, um.
Premiatore) remunerans, ntis. g. m.
Preminente) præſtans, ntis. adj.
Preminenza) præſtantia, æ. g. f.
Premio) præmium, mii. g. n.
Premitura) preſſio, ōnis g. f.
Premonizione) præmonitum, i. g. n.
Premorire) præmorior, rĕris, mortuus ſum, mŏri. dep.
Premunire) præmunio, unis, ivi, itum, ire. act. acc.
Premura) cura, ræ. ſolicitūdo, dinis. g. f.

Premurosamente) sollicitè.
Premuroso) sollicitus, a, um.
Premuto) pressus, a, um.
Prencipe, prence ec. V principe ec.
Prendere) sumo, is, mpsi, prum, mĕre. capio, is, cepi, captum, pĕre. act. cum acc. & abl. cum a, ab ¶ per moglie) uxorem ducere. ¶ una città) urbem capere. ¶ denari ad interesse) sumere argentum fœnore. ¶ terra, accostarsi a terra colla nave) ad litrus appellĕre. ¶ ardire) animos sumere. ¶ per cogliere alcuno, acchiapparlo) capere dolis aliquem ¶ prender la fuga. V. Fuggire.
Prendimento) prehensio, ōnis. g. f.
Prenditore) Prenditrice) prehendens, ntis. m.&f.
Prenominato) prædictus, a, um.
Preoccupare) præoccŭpo, as. act. cum accus.
Prenotare) prænotare. cum acc.
Preordinare) ante disponere. act. ac.
Preparamento) præparatio, ōnis. g. f.
Preparare) præpăro, as. act. cum ac.
Preparatorio, preparativo) præparatorius, a, um.
Preparazione) præparatio, onis. g. f.
Preponderare) præpondĕro, as, avi, atum, are. neut.
Preporre) præpono, is, sui, situm, nĕre. act. cum acc. & dat.
Prepostero) præpostĕrus, a, um.
Preposto) præpŏsitus, a, um.
Preposto sust.) præpositus, ti. g. m.
Prepotente) præpotens, ntis, adject.
Prepotenza) violĕntia, æ. g. f.
Prerogativa) prærogativa, væ. g. f.
Presa, cattura) prehensio, ōnis. g. f. captura, ræ. g. f. ¶ parlandosi di medicine) assumptio, ōnis. g. f.
Presàgio, segno di cosa futura) præsagium, gii. g. n.
Presagire, indovinare) præsagio, āgis, ivi, itum, ire. act. cum ac. & dat.
Presago, indovino) præsāgus, a, um.
Presame, materia per rappigliar il latte) coagŭlum, li g. n.
Presbiterato) sacerdotium, tii. g. n.
Presbitèrio, luogo nella Chiesa destinato pel Clero) presbyterium. ii. g. n.
Prescia, fretta) festinātio, ōnis. g. f. ¶ chi ha prescia) festinus, a, um. ¶ in prescia) festinanter.
Prescienza) præsensio, ōnis. g. f.
Prescindere) omitto, is, si, ssum, tĕre. act. cum acc.
Prescito) prævisus, a, um. ¶ dannato) reprŏbus, a, um.
Presciutto) petāso, sōnis. g. m.
Prescritto) præscriptus, a, um.
Prescritto sust.) præscriptio, ōnis. g. f.
Prescrivere) præscribo, is, psi, ptum, bĕre. act. cum acc. & dat.
Prescrizione) præscriptio, ōnis. g. f.
Presedere) præsum, æes, præfui, æsse. n. cum dat.
Presentàneo) præsens, ntis. adj.
Presentare, porgere) trado, is, didi, ditum, dĕre. act. ac. & dat. ¶ regalare) dono, as, avi, atum, are. act. cum ac. rei, & dat. personæ, vel cum ac. personæ, & abl. rei, sine præp. ¶ presentarsi, comparire) sistere se. cum dat.
Presentato) traditus, vel oblatus, a, um.
Presentatore) tradens. donans, ntis.
Presentazione) traditio, ōnis. g. f.
Presente, dono) munus, nĕris. g. n.
Presente) præsens, ntis. adject. ¶ più presente) præsentior, us. comp ¶ presente. alla presenza) coram. cum ablat.
Presentemente) nunc.
Presentemente, in presenza) coràm.
Presentissimo) præsentissimus, a, um.
Presentire) præsentio, tis, nsi, sum, tire. cum acc.
Presentimento) præsensio, ōnis. g. f.
Presentuzzo) munuscŭlum, li. g. n.
Presenza) conspectus, us. g. m. præsentia, æ. g. f. ¶ alla presenza) coràm. cum ablat.
Presenziale) præsens, ntis. adject.
Presenzialmente) coràm. cum abl.
Presepio, presepe, mangiatoja d' animali) præsēpe. is. g. m.
Presella) parva assumptio, ōnis. g. f.
Preservamento) defensio, ōnis. g. f.
Preservare) defendo, is, ndi, nsum, ndĕre. act. cum ac. abl. cum a, ab.
Preservativo, che preserva) defendens. ntis. ¶ preservativo, antidoto, V. preservazione. V. preservamento.
Presidente) præfectus, cti. g. m. ¶ esser presidente) præsideo, ides, sēdi, sessum, sidĕre. n. cum dat.
Presidenza) præfectura, ræ. g. f.
Prèsidio, guarnigione) præsidium, sidii. g. n.
Presmone, mosto che cola dalle uve prima di premerle) mustum lixivium, ii. g. n.
Presontuosamente) arrogantèr.
Presontuoso) arrŏgans, ntis. adject.
Preso, pigliato) captus. sumptus, a, um. ¶ nella rete) irretitus, a, um. ¶ in prigione) captus. captivus, a, um.

Pressa,

Preſſa, calca) frequentia, æ. g. f. ¶ preſcia. V.
Preſſante) urgens, ntis. adject.
Preſſare, incalzare) urgēre aliquem.
Preſſezza. V. Vicinità.
Preſſione, il premere) preſſio, ōnis. g. f.
Preſſiſſimo. V. viciniſſimo.
Preſſo, vicino) propinquus, vicīnus, a, um. adv. appreſſo) propè. cum acc. ¶ preſſo in comparazione) præ. cum abl.
Preſſochè, quaſi) penè.
Preſſore, che preme) premens, ntis. g. m.
Preſſura, oppreſſione) oppreſſio, ōnis. g f.
Preſtamente) celeritèr. ¶ V. preſto. avverb.
Preſtante. V. eccellente.
Preſtantiſſimo) præſtantiſſimus, a, um.
Preſtanza, preſtito, preſtamento. V. preſtita.
Preſtare) mutuum dare alicui, vel commodo, as. act. cum acc. & dat. ¶ a uſura. V. uſura. preſtar fede. V. credere. ¶ ubbidienza. V. ubbidire.
Preſtato) commodatus, a, um.
Preſtatore) fœnerator, ōris. g. m.
Preſtetto avv. alquanto preſto) celeriùs
Preſtezza) celeritas, ātis. g. f.
Preſtigiare, far vedere una coſa per un' altra) oculos præſtigiis deludĕre.
Preſtigiatore) preſtigiātor, ōris. g. m.
Preſtigio) præſtigiæ, ātum. pl. g. f.
Preſtigioſo) præſtigioſus, a, um.
Preſtiſſimo adj.) citiſſimus, a, um.
Preſtiſſimo avv.) citiſsimè.
Preſtita, e preſtito) commodatio, ōnis. g. f. mutuatio, ōnis. g. f. ¶ dimandare in preſtito) mutuor, āris. dep. cum acc. & abl. cum a, ab.
Preſto, veloce) celer, is, re. velox, ōcis. ¶ comp velocior, us.
Preſto avverb.) citò. brevi. ¶ comp.
Preſto preſto) illicò. ¶ molto preſto) ocyus, ocyſſimè. citiùs. citiſſimè. ¶ più preſto che ſi può. preſtiſſimo) quam celerrimè.
Preſumere, pretendere) ſibi arrogare aliquid. ¶ preſuporre. V.
Preſumitore, che preſume) arrŏgans, ntis. g. m.
Preſuntuoſamente ec. V. Preſontuoſamente ec.
Preſuntuoſo) arrogans, ntis. adj.
Preſunzione, preſumenza, preſuntuoſità) arrogantia, æ. temeritas, ātis. g. f.
Preſupporre, metter alcuna coſa per vero) ponere aliquid.
Preſuppoſizione, preſuppoſto) poſitio, ōnis. g. f. judicium, cii. g. n.
Preſuppoſto, adj.) poſitus, a, um.
Preſura) captura, æ. g. f. ¶ per l'atto ſemplicemente del pigliare) acceprio, ōnis. g. f.
Prete) presbyter, tĕri. g. m.
Pretelle, forma di pietra per gettarvi metalli) forma, æ. g. f.
Pretendere. V. Preſumere.
Pretenſione) poſtulatum, ti. g. n.
Preterire, laſciare) præterĕo, tĕris, ivi, itum, ire. act. cum acc.
Preterito, tempo paſſato) præteritum tempus, pŏris. g. n. ¶ adj.) præteritus, a, um.
Pretermeſſo) prætermiſſus, a, um.
Pretermettere) aliquid prætermittere.
Pretermiſſione) prætermiſſio, onis. g f.
Preteſo) quæſitus, a, um.
Preteſta, ſorta di toga) prætexta, æ. g. f. ¶ preteſtato) prætextatus, i. g. m.
Preteſto, finzione) prætextus, us. g. m. ſimulatio, ōnis. g. f. ¶ ſotto preteſto) per ſpeciem.
Pretore) prætor. ōris. g. m.
Pretoriano) prætorianus, a, um.
Pretorio, reſidenza del pretore) prætorium, ii. g. n. ¶ del Pretore adj.) prætorius, a, um.
Pretosèmolo. V. Petroſemolo.
Prettamente) ſincerè.
Pretto, puro) putus, merus, a, um.
Pretura, pretoria) prætūra, æ. g. f.
Prevalere) prevalĕo, vāles, lui, itum, lere. neut. cum dat. & abl. ſine præp.
Prevalerſi di qualche coſa) te aliq. uti
Prevaricare, prevalicare) prevaricor, caris, catus ſum, āri. dep.
Prevaricatore) prævaricator, oris. g. m.
Prevaricazione, prevaricamento) prævaricatio, ōnis. g. f.
Prevedere) prævideo, ides, idi, ſum, dere. act. cum acc.
Preveduto. previſto) prævīſus, a, um.
Prevenire) prævenio, vĕnis, vēni, ntum, nire. act. cum acc.
Prevenuto) præoccupatus, ta, tum.
Prevenzione) mentis præoccupatio, ōnis. g. f.
Prevertire) perverto, is, rti, rſum, tĕre. act. cum acc.
previdenza, previſione) præſenſio, ōnis. g. f.
Prævio, antecedente) prævius, a, um.
Prevoſto) præpoſitus, i. g. m.
Prevoſtura) præpoſitura, æ. g. f.
Preziosamente) pretioſè. ſplendidè.
Prezioſiſſimo) pretioſiſſimus, a, um.
Prezioſità) pretium, tii. g. n.
Prezioſo) pretioſus, a, um. ¶ più prezioſo) pretioſior, ius.

Prezzabile. V. Pregiabile.

Prezzare, ſtimare) æſtimo, as. act cum acc. & gen. pretii.

Prezzatore) æſtimator, ōris. g. m.

Prezzèmolo. V. Petroſemolo.

Prezzo) pretium, tii. g. n æſtimatio, ōnis. g. f. ¶ eccesſivo) pretii immanitas, tātis. g. f. ¶ far il prezzo) pretium conſtituere cum dat. ¶ alzar il prezzo) pretium augere. ¶ abbaſſar il prezzo de' viveri) laxiorem facere annonam. ¶ a caro, o a vil prezzo) magno, vel parvo. ſubintel. pretio.

Prezzolare, condurre per prezzo) mercede condūco, cis, xi, ctum, cĕre. act. cum acc.

Pria. V. Prima.

Priego. V. Preghiera.

Prigione, luogo) carcer, cĕris. g. m.

Prigione, cioè prigioniero) captivus, vi.

Prigionìa) captivitas, ātis. g. f.

Prigioniere, cuſtode della prigione) carcĕris cuſtos, odis. g. m. ¶ il prigione) captivus, a, um.

Prima, avv.) prius, primùm. ¶ la prima volta) primum. ¶ prima che) priuſquam. ¶ a prima giunta) primò. principio. ¶ prima d'ogni altro) primùm omnium. ¶ prima, ſeconda ec. volta) primò, vel primùm. iterum, vel ſecundò.

Primamente) primùm.

Primariamente) præcipuè.

Primario) primarius, a, um.

Primaſto, voce da ſcherzo) princeps, ĭpis. g. m.

Primate) primas, ātis. g. m.

Primaticcio) præcox, ŏcis. adj.

Primato) primatus, us. g. m.

Primavera) ver, veris. g. n. vernum tempus, pŏris. g. n. ¶ di primavera) vernus, na, num. ¶ nella primavera) vere. verno tempore. ¶ al principio di primavera) primo, vel ineunte vere. ¶ al mezzo di primavera) vere medio. ¶ al fin di primavera) extremo vere.

Primicèrio) primicerius, ii. g. m.

Primieramente) primùm.

Primiero) primus, a, um.

Primipìlo capo di prima ſchiera) primipīlus, li. g. m

Primitivamente) primitus. adv.

Primitivo) primitivus, a, um.

Primizia) primitiæ, arum. pl. g. f

Primo) primus, a, um. ¶ della prima età) primævus, a, um. ¶ primo dì del meſe) calendæ, ārum. num. pl. g. f. ¶ il primo de' due) prior, ius. ¶ il primo dopo alcuno) proximus ab aliquo. ¶ il prim' uomo del Mondo) vir omnium princeps.

Primogènito) primogenitus, a, um. natu major, ōris. g. m. & f.

Primogenitura) jus grandioris ætatis. ¶ eredità del primogenito) primogenitura, æ. g. f.

Principale) præcipuus, a, um. ¶ principali della Città) optimātes, tum. num. pl. g. m. ¶ eſſer principale) in primoribus annumerari. ¶ principale ſoſt.) princeps, ipis. g. m. & f.

Principalmente) potisſimum, præcipuè.

Principato) principatus, tus. g. m.

Principe) princeps, cipis. g. m.

Principeſſa) principis uxor, ōris. g. f. vel princeps, cipis. g f.

Principiante) inchoans, ntis. part. ¶ novo in qualche arte) tiro, ōnis. g. m.

Principiare) incipio, is, cĕpi, ceptum, cipĕre. cum acc.

Principiato) inchoatus, a, um.

Principiatore) inceptor, ōris. g. m.

Principio) principium, ii. initium, ii. g. n. ¶ da principio) ab initio. primò.

Priore, ſorta di dignità) præſes, ĭdis. g. m. e in g. f. antiſtita, æ.

Priorato) præſidis dignitas, ātis. g. f.

Priorìa, priorato) prioratus, us. g. m.

Priorità) princeps locus, ci. g. m.

priſcamente) antiquitùs. olìm.

Priſco, antico) priſcus, a, um.

pristino, primiero) priſtinus, a, um. ¶ ridurre in priſtino) in priſtinum reſtituere aliquid.

Privare) orbo, as. privo, as, avi, atum, are. act. acc. & abl. ſine præp. ¶ dell' eredità) abdīco, as. act. acc.

Privatamente, in particolare) privatìm. ¶ ſenza pompa, familiarmente) familiaritèr.

Privativamente) privativè.

Privativo) privativus, a, um.

Privato) privatus, a, um ¶ ſingolare, particolare) peculiaris, re. adj.

Privatore) ſpoliator, ōris. g. m.

Privatrice) ſpoliātrix, īcis. g. f.

Privazione, privamento) privatio. ōnis. g. f.

Privilegiare) privilegio aliquem donare.

Privilegiato) immunis, ne. privilegio donatus, a, um.

Privilegio) privilegium, ii. g. n. immunitas, ātis. g. f.

Privo) carens, ntis. expers, ertis. adj.

Pro, cioè giovamento) commŏdum, i. g. n. ¶ far pro) proſum, des, fuī. deſſe. neut. cum dat. ¶ far mal pro) male vertit, ōbat, rtit. imperf cum nom.

nom. rei, & dat. perf. ¶ prode. V.
Proavo, bisàvolo) proâvus, vi. g. m.
Probabile) probabilis, le. adj. ¶ più probabile) probabilior, ius.
Probabiliffimamente) fumma cum probabilitate.
Probabiliffimo) fumme probabilis, e.
Probabilità) probabilitas, ātis. g. f.
Probabilmente) probabilitèr. ¶ (comp.) probabiliùs.
Probatiffimo, provatiffimo) probatiſsimus, a, um.
Probazione) probatio, ōnis. g. f.
Probità) probitas, ātis. g. f.
Problema) problēma, ătis. g. n.
Probo) bonus. probus, a, um.
Probòſcide, naſo d'elefante) probofcis, ĭdis. g. f.
Procacciamento) comparatio, ōnis. g. f.
Procacciante) induftrius, a, um.
Procacciare, cercare) quæro, is, fivi, itum, rĕre. curo, as: act. cum acc. ¶ che fi può procacciare) parabilis, le. adj. ¶ procacciarſi il vitto) neceſſaria victui fibi quæritare.
Procacciatore) comparator, ōris. g m.
Procaccio, che porta le lettere) tabellarius, rii. g. m. ¶ provviſione) comparatio, ōnis. g. f.
Proccura, e' derivati.
Procedente, derivante) originem ducens, ntis. adj.
Procedere, andare avanti) procedo, is, ffi, fum, dĕre. ut 1. neut. ¶ criminalmente) in aliquem inquirĕre. ¶ derivare) orior, ĕris, ortus fum, oriri: dep. cum abl. cum a, ab. male, o bene) imprŏbe, vel bene agĕre.
Procedimento, l'andare innanzi) proceſſus, us. g. m.
Proceduto) profectus, a, um.
Procella, tempeſta) procella, læ, g. f.
Procelloſo) procelloſus, a, um.
Proceſſare) inquirere in aliquem.
Proceſſato) inquiſitus, a, um.
Proceſſione, ſupplicatio, ōnis. g. f. ¶ andare in proceſſione) ſupplicitèr incedere; ſupplicationi intereſſe. ¶ intimare la proceſſione) ſupplicationem indicĕre.
Proceſſo) acta, ōrum. pl. g. n. cauſæ cognitio, ōnis. g. f. ¶ far proceſſo) cauſam cognoſcere, inquirere.
Proceſsivo) procedens, ntis. adj.
Procinto, eſſer in procinto) in promptu eſſe. paratum eſſe.
Procojo. V. proquojo.
Proclive, inchinato) proclivis, ve. adj.
Proconſolo) proconſul, ŭlis. g. m.
Procraſtinare (procraſtino, as. differo, fers. diftŭli, dilātum, differre. act. cum acc. & altero acc. cum in.
Procraſtinazione) procrāſtinatio, ōnis. g. f.
Procreamento) procreatio, ōnis. g. f.
Procreare) procrĕo, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Procreatore) procreator, ōris. g. m.
Procreatrice) procreātrix, īcis. g. f.
Procreazione) procreatio, ōnis. g. f.
Procura, commiſſione) mandātum, ti. g. n.
Procuragione, officio di procuratore) procuratorium munus, ĕris. g. m.
Procurare) curo. procūro, as. act. cum acc. ¶ con ogni sforzo) omni ope contendere. ¶ difender le cauſe) cauſas defendere.
Procurare una coſa) intendĕre animum ad aliquid.
Procuratore) procurātor, ōris. g. m. ¶ procacciatore. V.
Procuratorella) vulgaris procuratrix, cis. g. m.
Procuratrice) procurātrix, īcis. g. f.
Procurazione) procuratio, ōnis. g. f.
Procureria, offizio del procuratore) procuratoris officium, ii. g. n.
Procuratorello) vulgaris procurātor, ōris. g. m.
Proda, ripa) ripa, æ. ſponda, dæ. g. f. ¶ prora. V. ¶ orlo. V.
Prode, valoroſo) ſtrenuus, a, um.
Prodemente) ſtrenuè.
Prodezza) virtus, ūtis. g. f.
Prodigalità) diſſolutior liberālitas, tātis. g. f.
Prodigamente) prodigè.
Prodigalizzare) profundo, is, fūdi, fuſum, ndĕre. act. acc.
Prodigio) prodigium, ii. portentum, ti. g. n.
Prodigioſamente) prodigiosè.
Prodigioſo) prodigioſus, a, um.
Prodigo) prodigus, a, um.
Prodotto) productus, a, um.
Producente) producens, ntis. adj.
Producibile, atto a produrre) producens, ntis. adj.
Producimento) procreatio, ōnis. g. f.
Produciroe) generātor, ōris. g. m.
Producitrice) procreātrix, īcis. g. f.
Produrre) produco, cis, xi, ctum, cĕre. gigno, is, genui, genitum, gignĕre. act. cum acc. ¶ eſporre) profĕro, fers, tŭli, lātum, ferre. act. cum acc. ¶ teſtimonj) teſtes producere.
Produttore) generātor, ōris. g. m.
Produttrice. V. producitrice.

Produzione) generatio, ōnis. g. f.
Proemiale) præludens, ntis. adj.
Proemialmente) per proœmium.
Proemio) proœmium, ii. g. n. præfatio, ōnis. g. f.
Profanamente) profanè.
Profanare) profāno, as. act. acc.
Profanato) Profanātus, violatus, a, um.
Profanatore) violator, ōris. g. m.
Profanità) profanitas, tātis. g. f.
Profano, profanissimo) profānus, a, um.
Proferire) profĕro, ers, tŭli, latum, erre. act. acc. ¶ manifestare. V.
Proferitore) proferens, ntis. adj. ¶ chi parla) loquens, ntis. adj.
Proferto, proferito) prolātus, a, um.
Proferta, offerta) oblatio, ōnis. g. f.
Professare) profiteor, ēris, fessus sum, fitēri. dep. cum acc.
Professatore. V. professore.
Professatrice) profitens, ntis. g. f.
Professione) institutum, ti. g. n. professio, ōnis. g. f. far professione. V. professare.
Professo) professus, a, um.
Professore) professor, ōris. g. m.
Profeta) prophēta, æ. vates, is. g. m.
Profetare) prophēto, as. predico, icis, xi, ctum, dicĕre. acc. cum acc. & dat.
Profetessa) vates, tis. g. f.
Profeticamente) vaticinando.
Profetico) propheticus, a, um.
Profetizzare. V. profetare.
Profetizzato) prædictus, a, um.
Profezia) prophetia, æ. g. f. divinatio, ōnis. g. f. vaticinium, ii. g. n.
Profferire ec. V. proferire ec.
Proffilare, ornare le parti estreme) oram alicujus rei ornare.
Proffilato) ornatus, a, um. ¶ naso ben proffilato) nasus decenter extans, ntis. g. m.
Proffilo, o banda) latus, tĕris. g. n. ¶ del viso) dimidii vultus figuratio, onis. g. f. ¶ ornamento dell' estremità) oræ ornatus, us.
Proficiente, che profitta) proficiens, ntis. adj.
Proficuo, utilis, le. adj.
Profittare, far profitto) proficio, icis, feci, fectum, ficĕre. neut. cum abl. cum in.
Profittèvole, utilis, le. adject.
Profittevolmente) utiliter.
Profitto) profectus, us. g. m. utilitas, atis. g. f.
Profluvio) profluvium, ii. g. n. ¶ abbondanza) copia, æ. g. f.
Profondamente) altè profundè. ¶ comp. par.) profundiùs.
Profondare ec. V. Sprofondare. ¶ mettere a fondo) in imum dejicere aliquid.
Profondazione, cavamento) fossio, ōnis. g. f.
Profondissimo) profundissimus, a, um.
Profondità) profundum, i. g. n.
Profondo) profundus. altus, a, um. ¶ comp.) profundior, us. ¶ sust. profondità) profundum, di. g. n.
Profumare, dare odore) suffio, is, ivi, ītum, ire. cum acc. & abl. sine præp.
Profumato) suffitus, a, um.
Profumiera, profumino, vaso del profumo) thuribŭlum, i. g. n.
Profumiere) myropōla, læ. g. m. unguentarius, ii. g. m.
Profumo) suffitus, us. g. m.
Profusamente) profusè.
Profusione) profusio, ōnis. g. f.
Profuso) profusus, a, um.
Progenie) progenies, iēi. g. f.
Progenitore) progenitor, ōris. g. m.
Progetto) propositio, ōnis. g. f.
Progresso, progressione, l'andare avanti) progressus, ūs. g. m. progressio, ōnis. g. m.
Progressivamente) progrediendo.
Progressivo) progrediens, ntis. adj.
Proibente) prohibens, ntis. adj.
Proibire) prohibĕo, hibes, bui, bĭtum, bēre. act. cum acc. interdico. xi, ctum, cĕre. act. cum acc. & dat.
Proibitivo) prohibitorius, a, um.
Proibito) prohibĭtus, a, um.
Proibitore) prohibens, ntis. g. m.
Proibizione) prohibitio, ōnis. g. f.
Prolatore, che proferisce) pronunciator, oris. g. m. ¶ chi manda alla luce) editor, ōris. g. m.
Prolazione) pronunciatio, ōnis. g. f.
Prole, figliolanza) prolis, is. g. f.
Prolìfico) fœcundus, a, um.
Prolissamente) prolixè. ¶ più prolissamente) prolixiùs.
Prolissità) prolixitudo, dĭnis. g. f.
Prolisso, lungo) prolixus, a, um.
Prologo, prefazione) prolŏgus, li. g. m.
Prolungamento) procrastinatio, nis. g. f.
Prolungare. V. Procrastinare.
Prolungato) prorogatus, a, um.
Prolungazione) procrastinatio, ōnis. g. f.
Promessa, promessione) promissio, ōnis. g. f.
Promesso) promissus, a, um.
Prometrere) promitto, is, si, ssum, tĕre. act. cum acc. & dat. ¶ far sicurtà) spondēre pro aliquo. ¶ prometrere per moglie) despondeo, es, di, nsum, dēre, cum acc. & dat.

Promettitore) promissor, oris. g. m. sponsor, oris. g. m.
Promettitrice) pollicitatrix, icis. g. f.
Prominente) prominens, ntis. adj.
Prominenza) prominentia, æ. g. f.
Promissione. V. promessa.
Promontorio) promontorium, rii. g. n.
Promosso) promotus, a, um.
Promotore. promovitore) promòvens, ntis. g. m.
Promotrice, promovitrice) promovèns, ntis. g. f.
Promovere) promovèo, ŏves, ŏvi, ŏtum, vēre. act. cum acc. & altero, accus. cum ad.
Promovimento) promotio, ōnis. g. f.
Promozione)
Promulgare) promulgo, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Promulgatore) qui promulgat.
Promulgazione) promulgatio, ōnis. g. f.
Promuovere. V. promòvere.
Pronipote) pronĕpos, pōtis. g. m. ¶ la femmina) proneptis, is. g. f.
Prono, inclinato) pronus, a, um.
Pronome) pronōmen, inis. g. n.
Pronòsticare) vaticinor, āris, ātus sum, āri. dep. cum acc.
Pronosticatore) vaticinātor, ōris. g. m.
Pronòstico, pronosticazione, pronosticamento) vaticinium, ii. g. n. ¶ far cattivo pronostico) male ōmināri de aliquo.
Prontamente) promptè. ¶ più prontamente) promptius.
Prontezza) alacritas, ātis. g. f.
Prontissimamente) promptissimè.
Prontissimo) paratissimus, a, um.
Pronto) promptus, a, um. paratus, a, um. ¶ più pronto) promptior, tius. comp. ¶ in pronto) in promptu. præ manibus.
Pronunzia) pronuntiatio, ōnis. g. f.
Pronunziamento)
Pronunziare) pronuntio, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Pronunziatore) pronuntiator, ōris. g. m.
Pronunziazione. V. pronunzia.
Propagare, dilatare) propāgo, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Propagatore) propagātor, ōris. g. m.
Propagazione, propagatio, ōnis. g. f.
Propagginamento) propagatio, ōnis. g. f.
Propagginazione)
Propagginare) propāgo, as. cum acc.
Propagginato) propagatus, a, um.
Propàggine) propāgo, ginis. g. f.
Propalare. V. Divolgare.
Propalatore) vulgator, ōris. g. m.
Propensione) propensio, ōnis. g. f.
Propiamente) propriè.
Propietà) proprietas, ātis. g. f.
Propietario) proprietarius, a, um.
Propina) propinatio, ōnis. g. f.
Propinquamente) propè. ¶ compar.) propius.
Propinquissimamente) proximè.
Propinquissimo) proximus, a, um.
Propinquità) propinquitas, ātis. g. f.
Propinquo) propinquus, a, um. ¶ più propinquo) propinquior, ius.
Propio, propissimo) proprius, a, um. ¶ medesimo. V. ¶ propio avverb. V. propiamente. ¶ sust. propietà. V.
Propiziatore) fautor, ōris. g. m.
Propiziazione) propitiatio, ōnis. g. f.
Propizio) propitius, a, um.
Proponimento) propositum, ti. g. n.
Proporre) propono, is, sui, situm, nĕre. act. cum acc. & dat. ¶ al consiglio) ad senatum deferre aliquid. ¶ una legge) legem ferre.
Proporzionale) proportionalis, le. aptus, a, um.
Proporzionalità) proportio, ōnis. g. f.
Proporzionalmente) servata proportione.
Proporzionatamente)
Proporzionare) proportionem adhibēre.
Proporzionato) aptus, a, um.
Proporzione) proportio, ōnis. g. f. ¶ a proporzione della fatica) pro ratione laboris.
Proporzionevole. V. proporzionato.
Proposito) propositum. consilium, ii. g. n. ¶ a proposito) ad rem. ¶ a che proposito?) quorsum? ¶ al proposito, atto) idoneus, a, um. ¶ tornare al proposito) ad rem redire. ¶ uscir di proposito) a proposito deflectĕre. ¶ il più al proposito) aptior, us. comp.
Propositura, proposiato, titolo di dignità) præpositura, ræ. g. f.
Proposizione) propositio, ōnis. g. f.
Proposta) propositio, ōnis. g. f. argumentum, ti. g. n.
Proposto, chi ha la propositura) præpositus, ti. g. m.
Proposto adj.) propositus, a, um.
Proprio ec. V. propio ec.
Proquoio, mandra di bestie bovine) bubile, is. g. n.
Prora della nave) prora, ræ. g. f.
Pròroga, prorogazione, allungamento di tempo) prorogatio, ōnis. g. f.
Prorogare. V. prolungare.
Prorompere) prorumpo, is, rūpi, ruptum, mpĕre. n. cum acc. & in.
Prosa) prosa, sæ. g. f.
Prosàpia) prosapia, æ. g. f.

Prosare, scriver in prosa) prosa oratione utor, ĕris, usus sum, uri. dep
Prosatore) soluta oratione scribens, ntis. g. m.
Proscenio, luogo degli attori nel teatro) proscenium, ii, g. n.
Prosciogliere) libero, as. absolvo, is. act. cum acc. & abl. cum a, ab.
Prosciog'imento) absolutio, ōnis. g. f.
Prosciolto) absolūtus, a, um.
Prosciorre. V. prosciogliere.
Proseritto) proscriptus, a, um.
Prosciutto. V. presciutto.
Proscrivere, condannare all'esilio) proscribo, bis, psi, ptum, bĕre. act. acc.
Proscrizione) proscriptio, ōnis. g. f.
Proseguimento) continuātio, ōnis. g. f.
Proseguire) prosĕquor, ĕris, quutus sum, sĕqui. dep. cum acc.
Prosone, che favella adagio, compiacendosi) affectatà gravitate loquens, ntis. g. m.
Prosontuoso ec. V. presuntuoso ec.
Prosontuosetto) audacŭlus, a, um.
Prosopopeja, figura rettorica) prosopopæja, æ. g. f. ¶ arroganza) fastus, us. g. m.
Prosperamente, prosperevolmente) prosperè. felicitèr. ¶ più prosperamente) prosperius.
Prosperare, felicitare) prospĕro, as. fortuno, as. act. cum acc. & dat.
Prosperare, aver prosperità) uti secundà fortunà.
Prosperazione) prosperitas, ātis. g. f.
Prosperevole) prosper. secundus, a, um.
Prosperità) prosperitas, ātis g. f.
Prosperissimamente) prosperrimè.
Prospero, felice) prosper, a, um. ¶ più prosperamente) prosperius.
Prosperosamente) prosperè.
Prosperoso) sanus. validus, a, um. ¶ felice. V. prospero.
Prospettiva, arte) prospectiva, æ. g. f. ¶ le cose disegnate con tal arte; e le vedute naturali d'un paese, o simili) prospectus, us. g. m
Prospetto, veduta) prospectus, us. g. m.
Prossimamente, da vicino) proximè.
Prossimità) propinquitas, ātis. g. f.
Prossimo) proximus, a, um. ¶ prossimo sust. si dice di ciascun uomo relativamente ad un altro) alter, ra, um.
Prosteso) prostratus, a, um
Prostituire, esporre a mal uso) prostituo, uis, tui, tūtum, ĕre. act. acc.
Prostituito) prostitūtus, a, um.
Prostituzione) prostitutio, ōnis. g. f.
Prostrare) prosterno, is, trāvi, trātum, sternĕre. act. cum acc.

Prosontuoso ec. V. presuntuoso ec.
Proteggere) patrocinor, āris, ātus sum, āri. dep. cum dat.
Protervamente) protervè.
Protervia) protervitas, ātis. g. f.
Protervissimo) impudentissimus, a, um.
Protervo) protervus, a, um. ¶ più protervo) protervior, us.
Protesta, protestazione, protestagione) reclamatio, ōnis. g. f.
Protestare ad alcuno) alicui denunciare, cum acc.
Protestarsi) profiteor, ĕris, ssus sum, ĕri. dep. cum acc.
Protettorato, l'uffizio del protettore) patrocinium, ii. g. n.
Protettore) patrōnus, ni. g. m.
Protettrice) patrōna, næ. g. f.
Protezione) patrocinium, ii. g. n. ¶ esser sotto la protezione d'alcuno) esse in clientela alicujus.
Proto, il primo di qualche arte) primus, i. g. m.
Protocollo, libro de' notaj) auctoritates, tum. pl. g. f.
Protomartire) protomartyr, yris. g. m.
Protomedico, primo medico) princeps medicus, ci. g. m.
Protonotariato) protonotariatus, g. m.
Protonotario) protonotarius, ii. g. m.
Prova) periculum, li. g. n. experimentum, ti. g. n. ¶ far prova) periculum facere de aliqua re. ¶ ragione) argumentum, i. g. n.
Provare) experior, iris, rtus sum, iri. dep. cum acc. ¶ con ragioni) probo, as. act. cum acc. ¶ provarsi con alcuno) cum aliquo congredior, ĕris, ssus sum, grĕdi.
Provativo) probativus, a, um.
Provato) probatus, a, um.
Provatore) probator, ōris. g. m.
Provatura, sorta di cacio) caseus bubŭlus, li. g. m.
Provazione) probatio, ōnis. g. f.
Provecciarsi) utilitatem percipio, ipis, epi, ptum, cipĕre. ex aliqua re.
Proveccio) utilitas, atis. g. f.
Provenire) provenio, ēnis, ēni, ntum, ire. n. cum abl. & præp. a, ab, ex.
Provenuto) ortus, a, um.
Provento, rendita) proventus, us. g. m. reditus, us. g. m.
Proverbiale, di proverbio) proverbialis, le. adject.
Proverbialmente) proverbialitèr.
Proverbiare, sgridare) objurgo, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Proverbio) proverbium, ii, adagium, ii. g. n.

Proverbiosamente) iracunde.
Proverbioso, dispettoso) contumeliōsus, sa, sum.
Provetto, di età avanzata) provectus, a, um.
Providamente) providè.
Providenza) providentia, æ. g. f.
Pròvido) providus, a, um.
Provincia) provincia, æ. g. f.
Provinciale, della provincia) provincialis, le. adject.
Provocamento) provocatio, ōnis. g.f.
Provocare) lacesso, is, īvi, ītum, scĕre. act. acc.
Provocativo) lacessens, ntis. adj.
Provocato) lacessitus, a, um.
Provocazione) provocatio, ōnis. g. f
Provvedere, e provedere, rimediare) prospicio, īcis, pexi, pectum, spicĕre. neut. cum dat. ¶ provvedere, procacciar qualche cosa) aliquid comparare. cum dat.
Provvedimento, provvisione) provisio, ōnis. g. f.
Provveditore) provīsor, ōris. g. m.
Provveditrice) quæ providet.
Provvedutamente, cautè. prudentèr.
Provveduto) prudens, ntis. cautus, a, um. ¶ per chi è provveduto) instructus, a, um.
Provvisante, che canta all'improvviso) extemporalis poeta, æ. g. m.
Provvisionare, dare la provvisione, o stipendio) cibariis, vel stipendio instruĕre aliquem.
Provvisionato) stipendiatĭus, ii. g.m.
Provvisione) stipendium, ii. g. n.
Provvisione d'un giorno, d'un mese, di un anno) cibaria diurna, menstrua, annua, ōrum. num. pl. g. n.
Provocamento, provocazione) provocatio, ōnis. g. f.
Prua. V. prora.
Prudente) prudens, ntis. adj. ¶ più prudente) prudentior, ius.
Prudentemente) prudentèr.
Prudentissimo) prudentissimus, a, um.
Prudenza) prudentia, æ. g. f.
Prudenziale) ad prudentiam pertinens, ntis. adject.
Prùdere. V. pizzicare.
Prugna, o susina, frutto) prunum, ni. g. n.
Prugno, albero) prunus, ni. g. f.
Prùgnola, susina salvatica) prunum sylvestre, is. g. n.
Prùgnolo, pianta che fa le prùgnole) prunus sylvestris, is. g. f.
Prugnuòlo, fungo piccolo) fungus, gi. g. m. prunŭlus, ī. g. m. *

Pruìna, pruinoso. V. brina, brinoso.
Prunaja, prunajo, prunero) sen.ictum, ti. veprētum, ti. g. n.
Pruno, virgulto spinoso) dumus, mi. g. m.
Prunoso) senticosus, a, um.
Pruova. V. prova.
Prurito, pizzicore) prurĭtus, us. g.m.
Pruzza, bollicine minute che vengono su'la pelle per troppo calore) pustŭlæ, arum. pl. g. f.

P U

Pubblicamente) publicè. palàm.
Pubblicare) publico, as. promulgo. as. act. cum acc. ¶ feste, vigilie ec.) indicĕre ferias, vigilias &c.
Pubblicano. V. Gabelliere.
Pubblicato) promulgatus, a, um.
Pubblicatore) vulgator, ōris. g. m.
Pubblicazione, pubblicamento) promulgatio, ōnis. g. f.
Pubblicità) evulgata res, rei. g. f.
Pubblico adj.) publicus, ca, cum.
Pubblico sust.) commūne, nis. g. n.
Pubertà) pubertas, ātis. g. f.
Pubescente) pubescens, ntis. adj.
Publicare, e'derivati. V. pubblicare ec.
Pudicamente) pudicè.
Pudicizia) pudicitia, æ. g. f.
Pudìco, casto) pudicus, ca, cum.
Puerile) puerilis, le. adj.
Puerilità) puerilitas, ātis. g. f.
Puerilmente) pueriliter.
Puerizia) pueritia, æ. g. f.
Pugna, combattimento) pugna, æ. g. f. ¶ navale) naumachia, æ. g. f.
Pugnace, agguerito) pugnax, cis. adj.
Pugnacemente) pugnacitèr.
Pugnalata) pugiōnis ictus, us. g. m.
Pugnale) pugio, ōnis. g. m.
Pugnaletto) sicŭla, æ. g. f.
Pugnare. V. Combattere.
Pugnatore, combattitore) pugnator, ōris. g. m.
Pugnatrice) pugnātrix, īcis. g. f.
Pugnere ec. V pungere ec.
Pugnetto, pugnelleto, pugnello, pugnuolo, quanto sta in un pugno) pugillus, li. g. m.
Pugnere ec. V. pùngere ec.
Pugnitòpo, pianta, che ha le foglie pungenti) ruscus, i. g. m.
Pugno) pugnus, gni. g. m. ¶ fare a' pugni) pugnis certare cum aliquo. ¶ dar de' pugni) pugnos impingere alicui. ¶ battaglia di pugni) pugilātus, tus. g. m. ¶ chi fa, o giuoca ai pugni) pugil, ĭlis. g. m.

Pula, scorza di biade) acus, cĕris. g n.
Pulce, animaletto) pulex, licis. g. m. ¶ mettere una pulce nell'orecchio, cioè dar da pensare) scrupŭlum alieni injicĕre.
Pulcella) puella, læ. g. f.
Pulcellona, pulcella un po soprafatta) virgo provectior, ōris. g. f.
Pulcino) pullus, li. g. m.
Puledro, cavallo, asino, o mulo giovane) pullus equinus, asininus, mulinus, ni. g. m.
Puledrotto, puledruccio. V. puledro.
Pùlica, o pùliga, picciola vacuità, che s' interpone nella sostanza del vetro, e simili) bulla, æ. g. f.
Pulimento) expolitio, ōnis g. f.
Pulire, nettare) polio, is, livi, ītum. īre. act. cum acc. ¶ pulire il legno. V. Piallare.
Pulitamente) politè. elegantèr.
Pulitezza, pulizia) munditics, ēi. g. f. nitor, ōris. g. m.
Pulitissimo) politissimus, a, um. ¶ avverb. superlat.) elegantissimè.
Pulitore) expoliens, ntis. adj.
Pulito) politus, a, um. ¶ far pulito, eseguir bene) rem probè exĕqui. ¶ pulito avverb.) bellè elegantèr. ¶ più pulito) politior, us. ¶ avverb. comp.) politiùs.
Pulitura) politūra, æ. g. f.
Pullulamento) germinatio, ōnis. g. f.
Pullulare) pullŭlo, as, avi, atum, are. neut. ut 1. neut. ¶ sorgere l'acqua) scaturio, tūris, ivi, itum, ire. neut. cum abl. sine præp.
Pullulazione) germinatio, ōnis. g. f.
Pulmonario) pulmunalis, le. adj.
Pùlpito) pulpitum. suggestum, i. g. n.
Pulsazione) pulsatio, ōnis. g. f.
Pulzella. V. pulcella.
Pulzelletta) puellŭla, æ. g. f.
Pungentemente) acritèr.
Pungere) pungo, is, pupŭgi, punctum, ngĕre. act. cum acc.
Pungiglione, pungetto) stimŭlus, li. g. m. ¶ delle vespe ec.) aculĕus, lei, g. m.
Pungimento) punctio, ōnis. g. f.
Pungitivo) pungens, ntis. adj.
Pungolare) stimulo, as. act. acc.
Pùngolo) stimŭlus, li. g. m.
Punire) punio, is, ivi, itum, ire. act. cum acc. & abl. sine præp.
Punitivo) puniens, ntis. adj.
Punitore) punitor, ōris. g. m.
Punitrice) ultrix, icis. g. f.
Punizione, punimento) punitio, ōnis. g. f.
Punta) acumen, inis. g. n. ¶ infermità) pleuritis, tidis. g. f. ¶ di arme, o simili) cuspis, pidis. g. f. ¶ punta delle dita) digiti extremi, ōrum. pl. g. m. ¶ a punta di diamante) instar adamantis. ¶ di punta) punctim.
Puntale) cuspis, pidis g. f.
Puntaletto) parva cuspis, idis. g. f.
Puntare, metter i punti alle scritture) puncta appingere. cum dat. ¶ spinger la punta) urgēre cuspidem.
Puntata, colpo di punta) ictus punctìm inflictus. cti. g. m.
Puntato, segnato di punti) punctis notatus, a, um.
Puntatura) nota, æ. g. f.
Puntazza, punta di ferro in cima ai pali) cuspis, idis. g. f.
Punteggiamento) nota, æ. g. f.
Punteggiare) punctis notare aliquid.
Punteggiato) punctis notatus, a, um.
Puntellare) fulcio, is, lsi, ltum, cire. act. cum acc.
Puntellato) fultus, ta, tum.
Puntellino) exigua fultura, æ. g. f.
Puntello) fulcimentum, i. g. n.
Puntetella) exigua cuspis, idis. g f.
Puntervòlo, picciol ferro appuntato) stilus cuspidatus, i. g m. ¶ vermetto del grano) curculio, ōnis. g. m.
Puntiglio, pretensione) arrogantia, æ. g. f. ¶ cavillazione. V.
Puntiglioso) cavillosus, a, um.
Puntino) exiguum punctum, i. g. n. ¶ a puntino) adamussim. exactè.
Punto) punctum, cti. g. n. punctus, cti. g. m. ¶ momento di tempo) punctum temporis. g. n.
Punto, cioè articolo d'un discorso, o simili) caput, pitis. g. n. ¶ punto, che si fa al fine del periodo) interpunctio, ōnis. g. f. ¶ fare il punto allo scritto) interpunctione distinguere aliquid. ¶ punto, o riposo) mora, moræ. g. f. ¶ far punto, fermarsi) cesso. as. neut.
Punto, addiett. da pugnere) punctus, a, um.
Punto, cioè niente) nihil. ¶ in significato di qualche cosa) quidquam.
Puntolino. V. puntino.
Puntuale) diligens, ntis. adj. ¶ comp.) diligentior, us.
Puntualissimo) diligentissimus, a, um.
Puntualità) exacta diligentia, æ. g. f.
Puntualissimamente) diligentissimè.
Puntualmente) diligentèr.
Puntura) punctio, ōnis. g. f. ¶ picciola puntura) punctiuncŭla, æ. g. f.
Punzecchiare, punzellare) fodico, as. act. cum acc. & abl. sine præp.

Punzellamento) stimulatio, ōnis, g. f.
Punzone, colpo di pugno) pugnus, i. g. m. ¶ ferro per improntare) typus, i. g. m.
Pupilla, luce dell' occhio) pupilla, læ. g. f.
Pupillare, di pupillo) pupillaris, e. adj.
Pupilletta, pupilluzza, dim. di pupilla) pupilla, æ. g. f.
Pupillo, che rimane senza padre, in minor età di 14. anni) pupillus, li. g. m.
Puramente) purè. sincerè.
Purchè) modò. dummŏdò.
Pure) quidèm. tamèn, ¶ pure una volta) tandèm. aliquandò.
Purezza. V. purità.
Purga, purgamento) purgatio, ōnis. g. f.
Purgante) purgans, ntis, adject.
Purgare) purgo, as. act. acc. ¶ i peccati) peccata expiare.
Purgativo) purgans, ntis. adject.
Purgatore) purgator, ōris. g. m. ¶ de' panni) fullo, ōnis. g. m. ¶
Purgatorio sust.) purgatorium, ii. g. n. ¶ adjet) purgans, ntis.
Purgatura) purgamentum, ti. g. n.
Purgazione) purgatio, ōnis. g. f.
Purgo, luogo dove si purgano i panni) fullonica, cæ. g. f. fullonium, nii. g. n.
Purificare) purifico, as. act. acc.
Purificato) purificatus, ta, tum.
Purificatojo) linteŏlum, li. g. n.
Purificazione) purificatio, onis. g. f
Purissimo) purissimus, a, um.
Purità) puritas, ātis. g. f.
Puro) purus, a, um. ¶ più puro) purior, ius. comp. ¶ vin puro) merum, i. g. n.
Pur pure) tamèn.
Purpureo) purpurĕus, a, um.
Pur troppo) nimia sanè.
Pusillanimamente) pusillo anĭmo.
Pusillanimità) animi abjectio, ōnis. g. f.
Pusillànimo) homo pusil i animi.
Pùstulla, enfiatura) pustŭla, læ. g. f.
Pustuletta) Pustulettina) parva pustŭla, æ. g. f.
Putativo) putativus, a, um.
Putire, aver mal odore) putĕo, es, tŭi. a. s. tēre. neut. ut 1. neut.
Putente, che pute) graviter olens, ntis. adject.
Putrèdine) putrēdo, dinis. g. f.
Putredinoso. V. putrido.
Putrefare) putrefacio, făcis, fēci, factum, facĕre. act. cum accus. ¶ putrefarsi. V. putridire.
Putrefattibile) corruptibilis, le. adj.
Putrefatto) putrefactus, a, um.
Putrefazione) corruptio, ōnis. putrēdo, dinis. g. f.
Putridame) res putridæ, arum. pl. g. f.
Putridire) putresco, escis, trui. s. a. scĕre. ut 1. neut.
Putridissimo) corruptissimus, a, um.
Putridito) putrefactus, a, um.
Putrido, putre) putridus, a, um. ¶ comp.) putidior, us.
Putta, meretrice) merĕtrix, icis. g. f. ¶ gazza) pica, cæ. g. f.
Putto) puer, ri. g. m.
Puttella) puella, æ. g. f.
Puttino, puttello) puellus, i. g. m.
Puzza, o puzzo) fœtor, ōris. g. m. ¶ puzza, marcia. V.
Puzzare. V. putire.
Puzzolente) putidus. fœtidus, a, um ¶ comp.) fœtidior, us.
Puzzolentissimo) odoris teterrimi.

Q U A

Qua) hic. adv. stat. in loc. ¶ Qua) huc. adv. mot ad loc. ¶ di qua) hinc. adv. mot. de loc. ¶ per qua) hàc. adv. mot. per loc. ¶ di qua) cis, citrà. præp. cum acc. ¶ di qua, di là) utrinque. hinc, illinc. ¶ in qua, in là) huc, illuc. ¶ in qua, sino a questo tempo) hactenus.
Quadernaccio libro dove si notano le cose per memoria alla rinfusa) adversaria, ōrum. num. pl. g. n.
Quaderno, libro da scrivere) codex, dicis. g. m. ¶ numero ne' dadi) numĕri quaterni, orum. pl. g. m.
Quaderno di foglj, quinterno di carta) scapus, i. g. m.
Quadernuccio, quadernetto) exiguus codex, dicis. g. m.
Quadra, dar la quadra, burlare) deridēre aliquem. ¶ quadrante. V.
Quadragesima. V. Quaresima.
Quadragesimale) quadragesimalis, le. adj.
Quadragesimo. V. Quarantesimo.
Quadramento) quadratio, ōnis. g. f.
Quadrangolare, quadrangolato) quadrangulātus, ta, tum.
Quadrangolo) quadrangŭlum, li. g. n.
Quadrante, quadra) quadrans, ntis. g. m.
Quadrare, ridurre in quadro) quadro, as. cum acc. ¶ piacere, convenire) arrideo, convenio, ēnis, vēni, ventum, nire. neut. cum dat.
Quadrato ridotto, in quadro, e di figu-

ra quadra) quadrātus, a, um.
Quadratrice) quadrans, ntis. g. f.
Quadratura, il quadrare) quadratio, ōnis. g. f.
Quadrello, o freccia) telum, li. g. sagitta, tæ. g. f.
Quadretto, quadrettino, pittura) tabella picta. æ. g. f. ¶ quadruccio. V.
Quadriglia, schiera piccola d'uomini) manipŭlus, li. g. m.
Quadriennio) quadriennium, ii. g. n.
Quadriglia, picciola schiera) manipŭlus, i. g. m.
Quadrilātero) quadrātum, i. g. n.
Quadrilungo) quadratum altera parte longius, ōris. g. n.
Quadrimestre, di quattro mesi) quadrimestris, e. adj.
Quadripartire) quadrifariam dividere aliquid.
Quadrivio, capo di quattro strade) quadrivium, vii. g. n.
Quadro, sust. figura di quattro lati) quadrātum, ti. g. n. ¶ tela dipinta) tabula picta, stæ. g. f.
Quadro, di figura quadra) quadratus, ta, tum.
Quadrone) magna tabŭla picta, æ. g. f.
Quadruccio, mattone) later, tĕris. g. m.
Quadrŭpede) quadrŭpes, pĕdis. ad.
Quadruplicato) quadrŭplex, plicis. adj.
Quàdruplo) quadrŭplus, a, um.
Quaggiù) hìc. stat. in loc. huc. mot. ad loc. ¶ quaggiù, in questo mondo) in hoc orbe terrarum.
Quaglia, uccello) coturnix, īcis. g. f.
Quagliamento) coagulatio, ōnis. g. f.
Quagliare) coagŭlor, aris, atus sum,
Quagliarsi) ari. cum nom. ut r. n.
Quagliato) coagulatus, a, um.
Quagliere, e quaglieri, fistio che imita il canto della quaglia) sibilus coturnicum effingens cantum.
Qualche, qualcuno, qualcheduno) aliquis, qua, quod.
Qualche volta, o fiata) quandòque, aliquando.
Qualche cosa) aliquid. ¶ a qualche luogo) aliquò. ¶ da qualche banda) alicunde.
Quale) qualis, le. Quando è relativo ha l'articolo, e si dice) qui, quæ, quod, vel quid. ¶ quale, coll' interrogazione) quis? quid? ¶ a qual fine?) quorsùm? ¶ a qual luogo?) quonam?
Qual di due?) uter, tra, trum.
Qual di due tu vuoi) utervis utrāvis, utrumvis.
Qualificare, render riguardevole) ritulum alicui tribuĕre. ¶ dar qualità) virtutem indo, ndis, didi, ditum, ncĕre. cum dat.
Qualificatissimo) clarissimus, a, um.
Qualificato, eccellente) clarus, a, um. ¶ comp.) clarior, us.
Qualificatore) che qualifica) nomen tribuens, ntis. adj.
Qualità) qualitas, ātis. g. f. ¶ condizione, natura, specie, guisa. V. a suo luogo.
Qualitativo, che dà qualità) honorificus, a, um.
Qualmente, come) ut, qualitèr.
Qualora, ogni volta che) quotiescumquè.
Qualsisia, qualsivoglia) quilibet, quælibet, quodlibet.
Qualunque) quicumque, quæcumque, quodcumque.
Qualvolta, qualora) quotiescumque.
Quando, quandochè) cum. ubi. quando. ¶ di quando in quando) identidem.
Quanquam, fare il quanquam, cioè fare il superiore in che che sia) magnificè se efferre.
Quante volte) quotiès.
Quanti) quot. indeclin.
Quantità) quantitas, tātis. g. f. ¶ moltitudine) vis. multitudo, dinis. g. f.
Quantitativo) ad quantitatem pertinens, ntis. g. n.
Quanto avv.) quàm, vel quantùm. ¶ quanto adj.) quantus, anta, ntum. ¶ quante ore sono? quota hora est? ¶ quanto grande) quantus, a, um. ¶ quanto a quello che scrivi) quod scribis. ¶ al resto) quod reliquum est. cæterum. de cætero. de reliquo. ¶ grande si voglia) quantuscumque, quantacumque, quantumcumque. ¶ in quanto) quo ad. ¶ in quanto a me) per me. quod ad me attinet. ¶ parlandosi di prezzo) quanti, vel quanto. ¶ meno posso) quàm minimè possum. ¶ picciolo) quantŭlus, la, lum ¶ più) quanto, vel quo magis. ¶ più ho potuto) ut maximè potui ¶ prima) quamprimùm. ¶ si voglia) quantumlibet ¶ sarà possibile) quàm fieri poterit. ¶ so) quod scio. ¶ so, e posso, ti prego) etiam atque etiam te oro. ¶ per quanto tempo?) quamdiù? ¶ quanto, con il compar.) v. g. quanto gratior, quo major &c.
Quantunque) etsi. quamvis.
Quaranta) quadriginta. indecl ¶ quarantamila) quadraginta millia, ium,
¶ qua-

¶ quaranta milioni) quadringentiès centēna millia, ium. ¶ quaranta volte) quadragiès. ¶ a quaranta a quaranta) quadragēni, næ, na. ¶ quarantanove) undequinquaginta.
Quarantaotto) duo de quinquaginta.
Quarantaotto volte) duo de quinquagiès
Quarantena, quarantina) quadraginta, ¶ una quarantina di giorni) quadraginta dies &c.
Quarantesimo) quadragesimus, ma, mum.
Quaresima) quadragesima, æ. g. f.
Quaresimale) quadragesimalis, le. adj. ¶ libro di prediche di quaresima) orationes sacræ, arum. pl. g. f.
Quarta volta) quartùm. quartò.
Quarta, misura) quartarius, ii. g. m.
Quartana) febris quartana, æ. g. f.
Quarteruòla, misura) quadrans, antis. g. m.
Quartiere di soldati) stativa, tivorum. pl. g. n. stationes, ōnum. pl. g. f. ¶ d' inverno) hiberna, ōrum. pl. g. n. ¶ dimandar quartiere, vale nel milit. dimandar la vita) vitam petere. ¶ stare nei quartieri) hiberno, as, avi, atum, are. n. cum cas. stat. in loc. ¶ parte di città, o di casa ec.) urbis regio, ōnis g. f. domi pars, rtis. g. f.
Quarto, quarta parte d' ogni cosa) quadrans, ntis. g. m. ¶ appartamento) domi pars, tis. g. f. ¶ a quarti a quarti) membratim,
Quarto) quartus, a, um.
Quartodecimo) quartusdecimus, ma, mum.
Quartogènito) quarto loco genitus, i. g. m.
Quartuccio, quarta parte d' un boccale) hemina, æ. g. f.
Quasi) fermè. ferè. quasi.
Quassù) hìc. stat. in loco. hùc. mot. ad loc.
Quattriduano) quatuor dierum.
Quattamente, chetamente) occultè.
Quatto, quattone, chino, occulto) occultus, ta, tum. latens, ntis. adj.
Quatto quatto, più chetamente che si può) quàm occultissimè.
Quattordicesimo. V. quattordecimo.
Quattordici) quatuordĕcim. indecl.
Quattordici volte) quatuordecies.
Quattrinello, quattrino, quattrinuccio) obōlus, li. g. m. ¶ fino ad un quattrino) ad quadrantem usque.
Quattro) quatuor. indecl. ¶ a quattro a quattro) quaterni, næ, na. ¶ quattro giorni) quatriduum, i. g. n. ¶ quattro giorni dopo) quatriduò post. ¶ giorni prima) quatriduo antè. ¶ giorni sono) nudius quartus. ¶ anni) quadriennium, nii. g. n. ¶ di quattr' anni) quadrimus, a, um. ¶ quattro anni prima) quadriennio antè &c. ¶ quattro oncie) triens, ntis. g. ¶ in quattro modi, o parti) quadrifariàm.
Quattrocento) quadringenti, tæ, ta.
Quattrocento volte) quadringentiès, vel quatercentiès. ¶ a quattrocento per volta) quadringenteni, æ, a.
Quattrocentesimo) quadringentesimus, a, um. ¶ quattrocento volte) quadringenties.
Quattromila) quatuor millia, ium. pl. cum genit.
Quattro tempora) quatuor jejunii tempora, rum. pl. g. n.

Q U E

Quegli, quella, colui, colei) is, ea. ille, illa.
Quelchesisia) quidlibet.
Quello) ille, illa, illud.
Quercèto, luogo piantato di quercie) quercētum, ti. g. n.
Quercia) quercus, cus, g. f.
Querciuòla, quercinolo) quercus exigua, æ. g. f. ¶ sorte d' erba) chamædrys, ios, g. f.
Querela) querēla, læ. g. f. querimonia, niæ. g. f. ¶ in giudizio) expostulatio, tiōnis g. f.
Querelante) accusator, oris. g. m.
Querelare, accusare. V.
Querelarsi, lamentarsi) queror, rĕris, stus sum, queri. dep. cum acc. vel abl. cum de.
Querelato, accusato) accusatus, a, um
Querelatore) accusator, ōris g. m.
Querimonia. V. Querela.
Quèrulo, querulòso) querŭlus, la, lum.
Quesìto, domanda) interrogātio, ōnis. g. f.
Questa volta. V. volta. ¶ questa sera) ad vesperam. ¶ a quest' ora) nunc modò.
Questi, questa, questo) hic, hæc, hoc. ¶ in questo mentre) interĕà.
Questionante) litigātor, oris. g. m.
Questionare. V questione. ¶ questionare di parole) verbis contendere.
Questione, questionamento) controversia, æ. quæstio, ōnis. g. f. disputatio, ōnis. g. f. ¶ rissa) rixa, xæ, g. f. ¶ di nome) de nomine quæstio, ōnis. g. f ¶ far questione, questionare) rixor, aris, atus sum, ari. dep. cum

cum abl. cum præp. cum . ¶ per disputare.
Questo, cioè questa cosa. V. questi.
Questore) quæstor, ōris. ¶ spettante al questòre) quæstorius, a, um.
Questoria, questura)quæstura, æ. g. f.
Quetare ec. V. quietare ec.

QUI

QUi) hìc. adv. stat. in loco. huc. adv. mot. ad loc. ¶ di qui) hinc. mot de loco. ¶ di qui a qualche tempo) intra aliquod tempus. ¶ di qui a quattro cinque giorni ec.) intra quatuor dies, intra quinque &c. ¶ per qui, per questo luogo) hàc. mot. per loc.
Quia, stare al quia, acquietarsi alla ragione) rationi cedere.
Quiddità, quidità) essentia, æ. g. f.
Quietameute) quietè.
Quietanza, o ricevuta)apŏca,chæ.g.f.
Quietare) sedo, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Quietarsi, darsi pace) quiesco, conquiesco, scis, ēvi, ētum, scère. ut 1. neut. ¶ riposarsi) otio frui.
Quiete) quies, quiētis. g. f.
Quietissimo) quietissimus, ma, mum.
Quieto) quietus, a, um. ¶ più quieto) quietior, ius.
Quinci, cioè di qui) hinc. adv. mot. de loco. ¶ per questo luogo) hàc. ¶ quinci a poco) brevì. propediem. ¶ quinci avviene) hìnc fit. ¶ quinci e quindi) hìnc indè. ¶ da quinci innanzi) deinceps. ¶ a man dritta ec.) hinc à dextera. ¶ a quattr'anni) intra quatuor annos. E così dei mesi, giorni ec. ¶ da vicino) proximè. ¶ quinci oltre, qui intorno) per hæc loca.
Quindi, da quel luogo) illinc. inde. ¶ per quel luogo) illàc. ¶ per di poi) deinde. ¶ da quindi innanzi) in posterum.
Quindici) quindĕcim. indecl.
Quindici volte) quindecies. ¶ a quindici per volta) quindēni, næ, na.
Quindicèsimo) decimus quintus, decima quinta, decimum quintum.
Quinquagesimo) quinquagesimus, ma, mum,
Quinquangolo) pentagŏnus, ni. g. m.
Quinquennio) qninquennium, ii. g. n.
Quinquereme, sorta di galèa) quinqueremis, is. g. f.
Quintadecima, pienezza della luna) plenilunium, ii. g. n.
Quinterno) scapus, pi. g. m.
Quintessenza) perfecta vis rei.
Quintana, segno dove vanno a ferire i giostratori) meta, æ. g. f.
Quintàvolo) trităvus, vi. g. m.
Quinto) quintus. a, um. ¶ la quinta volta) quintò.
Quintodècimo V. quindicesimo.
Quistione, e' suoi derivati. V. questione ec.
Quitare, ceder le ragioni) apŏcham scribo, bis, psi. ptem, bĕre.
Quitanza, cessione acceptilatio, ōnis. g. f. apŏcha, æ. g. f.
Quitare, far quitanza) scribĕre apŏcham.
Quitàto, liberato) obligatione solutus, a, um.
Quivi, in quel luogo) illic. illùc. ¶ per allora) tunc. ¶ di quivi) inde. ¶ quivi su) illùc. ¶ infino a quivi) hactenus.

QUO

QUocere, quoco, quojò. V. Cuocere. Cuoco. Cuojo ec.
Quotidiano ec. V. Cotidiano ec.

RA

RAbarbaro) rhabarbărum, i. g. n.
Rabbaruffare, confondere) turbo, as perturbo, as. act. cum acc.
Rabbassare, abbassar di nuovo) itĕrum deprimere aliquid.
Rabbàttere. V. Socchiudere.
Rabbaruffolare. V. rabbuffare.
Rabellire) iterum polire aliquid.
Rabberciare, rattoppare) farcio, cis, rsi, rtum, cire. cum acc.
Rabberciativo) resarciens, ntis. adj.
Rabberciàto) interpolātus, a, um.
Ràbbia) furor, ōris g. m. rabies, iēi. g. f.
Rabbino, dottor della legge ebraica) hebræorum doctor, oris. g. m.
Rabbiosamente) rabidè.
Rabbioso) rabĭdus, a, um.
Rabboccare, riempiere fin alla bocca) implere. cum acc. ¶ per abboccare di nuovo) ore iterum capĕre. cum acc.
Rabbonacciare) tranquillo, as, avi, atum, are cum acc.
Rabbruscamento) turbatio, ōnis. g. f.
Rabbruscarsi, turbarsi) turbor, āris, ātus sum, āri.
Rabbuffamento, scompigliamento) turbatio, ōnis. g. f.

Rab-

Rabbuffare, scompigliare) turbo, as, avi, atum, are act. cum acc.
Rabbuffo, bravata) objurgatio, ōnis. g. f
Rabbujare, farsi bujo) obscurari.
Rabescare) opere arabico exorno, as, avi, atum, are. act. acc
Rabesco) arabicum opus, opěris. g n.
Raccapezzare, rinvenire) reperire aliquid.
Raccapitolare, dir da capo) summatim repetere aliquid.
Raccapricciare, causare orrore) horrōrem incutěre alicui.
Raccapricciarsi) horreo, es, rui. s. s. rēre. neut ut 1. neut.
Raccapriccio, raccapricciamento, orrore) horror, ōris. g. m.
Raccattare) recupěro, as, avi, atum, are. act. cum acc. ¶ raccogliere) conquirěre. cum accus.
Raccenciare. V. rabberciare.
Raccendere. V. riaccendere.
Raccendimento) nova incensio, ōnis. g. f
Raccerchiare) iterum circumdo, as. dědi, átum, are. act. acc.
Raccertare) magis, magisque confirmare. cum acc.
Raccertato) certior factus, a, um
Raccesso) denuo inflammatus, a, um
Raccettare, ricevere) aliquem recipere.
Raccettatore) receptator, ōris. g m. hospes, pitis. g. m.
Raccettatrice) receptrix, icis. g. f.
Racchetare) compesco, scis, scui. s. s. ěre. cum acc.
Racchetta da giocare alla palla) reticŭlum, li. g. n.
Racchiudere) claudo, is, si, sum, děre. act. cum acc. & abl. cum in.
Racchiuso) conclusus, a, um.
Racciabattare, racconciare) resarcio, is, rsi, sartum e cire. cum acc.
Raccogliere) colligo, is, lēgi, lectum, ligěre. act. cum acc. ¶ per accogliere) excipěre aliquem.
Raccoglienza. V. Accoglienza.
Raccoglimento) collectio, ōnis. g. f.
Raccoglitore) collector, coactor, ōris. g. m.
Raccolta, ricolta) collectio, ōnis. g. f. ¶ di biade) messis, sis. g. f. di frumento) frumentatio, ōnis. g. f ¶ d'olive) olivitas, ātis. g. f. ¶ d'uva) vindemia, æ. g. f. ¶ ritirata di soldati) receptus, ptus. g. m. ¶ sonar a raccolta) receptui caněre.
Raccolto) collectus, a, um.
Raccomandare) commendo, as, avi, atum, are, act. cum acc. & dat.
Raccomandatore) commendator, oris. g m.
Raccomandatorio, raccomandativo) commendaritius, a, um.
Raccomandazione, raccomandamento) commendatio, tiōnis. g. f.
Raccompagnare) iterum prosěquor, ěris, cutus sum, ěqui. dep. cum ac.
Racconciamento, racconcio) interpolatio, ōnis. g. f.
Racconciare) reconcinno, as. resarcio, is, rsi, rtum, cire. act. ac. ¶ rappacificare) concilio, as. cum ac.
Racconciatore) interpolator, ōris. g. m.
Racconciato, racconcio) interpolātus, refectus, a, um.
Racconsolare. V. Consolare verbo.
Raccontabile) narrabilis, le. adj.
Raccontare) narro, as, avi, atum, are. act. cum acc. & dat.
Raccontatore) narrātor, ōris. g. m.
Racconto) narrātio, ōnis. g. f.
Raccorciamento) contractio, ōnis. g. f.
Raccorciare) contrāho, is, xi, ctum, ěre. act. cum acc.
Raccòrcio, raccorciato) contractus, a, um.
Raccordare, pacificare. V. ¶ ricordare. V.
Raccosciarsi, stringer rinserrando le cosce) conquinisco, scis. s. p. scěre. neut. absol.
Raccozzamento) conjunctio, ōnis. g. f.
Raccozzare, unire insieme) compono, is, sui, itum, něre. cum ac.
Racèmo V. racìmolo.
Racemoso) racemosus, a, um.
Racimolare, cogliere i racìmoli) racēmos colligěre.
Racìmolo, grappolo d'uva) racēmus, mi. g. m.
Racimolozzo) parvus racēmus, i. g. m.
Racquietare) sedo, as. act. cum ac.
Raquistare) recupero, as, act. ac.
Racquistato) recuperatus, a, um.
Racquistatore) recuperator, ōris. g. m.
Racquisto) recuperatio, ōnis. g. f.
Radamente) rarè. ¶ comp.) rarius.
Radissimamente) rarissimè.
Raddensare) denuò condensare. cum accus.
Raddimandare) reposco, scis, poposci. s. s. scěre. cum acc. & abl. cum a, vel ab &c.
Raddirizzare) dirigo, is, rexi, rectum, rigěre. act cum acc.
Raddolcire, raddolcare) mollio, is, ivi, itum, ire. act. cum acc.
Raddolcito) lenitus, a, um.
Raddomandare) reposco, scis, poposci. s. s. scěre, act. acc. Rad-

Raddoppiamento) conduplicatio, tiōnis. g. f.
Raddoppiare) gemino, duplico, as. avi, atum, are. act. cum acc.
Raddoppiaramente) itĕrum.
Raddormentare) iterum sopire. cum accus.
Raddrizzare. V. raddirizzare.
Raddormentarsi) redormio, is, ivi, itum, ire. neut. ut 1. neut.
Ràdere) rado, is, si, sum, dĕre. act. cum acc. & abl. sine præp.
Radetto, dim. di rado) rarior, us. adj.
Radezza) raritas, atis. g. f.
Radiale, dei raggi) ad radios pertinens, ntis. adj. ¶ pieno di raggi) radiosus, a, um.
Radiante) radians, ntis. adject.
Radiare) irradio, as. cum acc.
Ràdica) radix, icis. g. f.
Radicale) a radice proficiscens, ntis. adject. ¶ umido radicale) vitalis humor, oris. g. m.
Radicalmente) radicitùs. adv.
Radicare, radicarsi) radices agĕre.
Radicato, radicatissimo) radicatus, a, um. ¶ esser ben radicato) altis radicibus hærēre. cum dat.
Radicazione) radicum emissio, ōnis. g. f.
Radicchio, cicòria) cichorium, ii. g. n.
Radice) radix, dicis. g. f. ¶ dalle radici) radicitus.
Radicetta) radicŭla, læ. dim. g. f.
Radificare. V. rarificare.
Radimàdio, ferro da rader la madia) radŭla, læ. g. f.
Radissimo. V. rarissimo.
Rado) rarus, a, um.
Rado, avv. di rado) rarò.
Radunamento, radunanza) conventus. tus. g. m.
Radunare) coacervo, as. act. acc. ¶ il senato) senatum cogĕre. ¶ soldati) milites contrahĕre.
Ràfano) raphănus, i. g. m.
Raffacciare ec. V. rimproverare.
Raffazzonare, abbellire) exorno, as. act. cum acc. & abl. sine præp.
Rafferma) confirmatio, ōnis. g. f.
Raffermare) confirmo, as. act. acc.
Raffibbiare. V. Affibbiare.
Raffidare. V. Confidare.
Raffiguramento) agnitio, ōnis. g. f.
Raffigurare) agnosco, is, ōvi, gnitum, scĕre. act. cum acc.
Raffilare, tagliar intorno colle forbici) extrema resecare.
Raffilatura) resegmina, minum. num. p'ur. g. n.
Raffinamento) perfectio, ōnis, g. f.
Raffinare) perficio, icis, fēci, fectum, ficĕre. act. cum acc.
Raffinatezza. V. raffinamento.
Raffittare) denuo loco, as. act. acc.
Raffondare) iterum mergĕre. cum ac.
Rafforzare) magis munire. cum ac.
Raffreddamento) infrigidatio, ōnis. g. f.
Raffreddare) refrigēro, as. act. cum acc. & abl. sine præp.
Raffreddarsi) frigesco, scis, gui. s. s. scĕre. neut. ut 1. neut.
Raffreddato) refrigeratus, a, um.
Raffreddato, chi patisce di catarro) pituitâ laborans, antis. adject.
Raffrenamento) frænum, i. g. n.
Raffrenare) refræno, as. act. cum ac. & abl. cum a, vel ab.
Raffrontare, affrontar di nuovo) iterum invadere aliquem ¶ incontrare) offendere. cum ac ¶ confrontare. V.
Ràgana, sorta di pesce) marinus draco, ōnis. g. m.
Ragazzaglia, moltitudine di ragazzi, cioè servi) servitia, orum. pl. g. n.
Ragazzata) ineptia, æ. g. f.
Ragazzina) puellŭla, æ. g. f.
Ragazzino, ragazzetto) puellus, li. g. m.
Ragazzo) puer, ri. g. m.
Ragazzone) adolescens, ntis. g m.
Raggavignarsi) denuo repo, is, psi, ptum, ĕre. neut. V. Aggraparsi.
Raggelare. V. Congelare.
Raggentilito) expolitus, a, um.
Ragghiare, far voce dell'asino) rudo, is, rudi, s. s. dĕre. n. ut 1. n.
Ragghio d'asino) ruditus, us. g. m.
Raggiare, illuminare) irradiare cum accus.
Ràggio) radius, ii. g. m. ¶ pieno di raggi) radiosus, a, um.
Raggiornare, farsi giorno) lucescit, ēbat. imperf.
Raggioso) radiosus, a, um.
Raggiramento) circumductio, ōnis. g. f.
Raggirare) circumdūco, cis. act. ac.
Raggiro. V. rigiro.
Raggiugnimento) conjunctio, ōnis. g. f.
Raggiuolo, picciol raggio) tenuis radius, ii. g. m.
Raggiungere, raggiugnere arrivare uno) assĕquor, ĕris, quutus sum, sĕqui. dep. acc. ¶ congiungere) conjungo, gis, nxi, nctum, gĕre. act. cum acc. & dat.
Raggiunto, unito) conjunctus, a, um.
Raggomitolare) rursus glomĕro, as. act. accus.
Raggreppare. V. raggrinzare.
Raggricchiare. V. rannicchiare.
Raggrinzamento) contractio, ōnis. g. f.

Raggrinzare) crispare, vel contrahĕre aliquid.
Raggrinzato) crispatus. contractus, a, um.
Raggrotrare. V. Aggrotare.
Raggruppare) nectere aliquid.
Raggrupparo) nexus, a, um.
Raggruppo) nexus, us g. m.
Raggruzolare, mettere insieme) colligo, is, lēgi, lectum, ligĕre. act. cum accus.
Ragguagliamento, ragguaglianza) exæquātio, ōnis g. f.
Ragguagliare, pareggiare) exequo, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Ragguagliare, informare. V.
Ragguagliatamente) proportione servata.
Ragguaglio, nuova) nuncius, ii. g m. & nuncium, ii. g n. ¶ proporzione) proportio, ōnis g. f. ¶ ugguaglianza) exæquatio, ōnis. g f.
Ragguardare. V. riguardare.
Ragguardevole. V. riguardevole.
Ràgia, sorta di gomma) resina, næ. g. f.
Ragionamento) colloquium, ii. g n
Ragionamento, discorso dell'intelletto) ratiocinatio, ōnis. g. f.
Ragionare) loquor, ĕris, quutus sum, loqui. dep. cum dat. vel abl. & præp. cum, personæ & accus. vel abl. cum de, rei. ¶ il ragionare sust.) sermo, ōnis. g. m.
Ragionato adject.) disputatus, putatus, a, um.
Ragionatore) loquens, ntis. adject.
Ragioncella, ragioncina) ratiunculа, læ. dim. g. f.
Ragione) ratio, ōnis. g. f. ¶ aver uso di ragione) ratione uti. ¶ chi ha uso di ragione) ratione utens. ntis. ¶ tu hai ragione) pro te pugnat ratio ¶ hai ragione di rallegrarti ec.) est quod gaudeas &c. ¶ non vi è ragione, per la quale) non est cur. ¶ dir la sua ragione) causam dicére. ¶ con ragione) merito. ¶ senza ragione) temĕrè.
Ragione, diritto) jus, juris. g. n. ¶ chiamare in ragione) in jus vocare aliquem. ¶ tener ragione) jus dicere.
Ragionevole) rationalis, le. ¶ giusto) æquus, rectus, a, um.
Ragionevolissimamente) jure æquissimo.
Ragionevolmente) jurè. merito.
Ragioniere, chi rivede i conti) calculator, ōris. ratiocinator. ōris. g. m.
Ragioso, da ràgia) resinosus, a, um.
Ragliare, raglio. V. ragghiare ec.

Ragna, rete da cacciatori) cassis, sis. g f.
Ragnaja, luogo da uccellare colla ragna) aviarium, rii. g. n.
Ragnatèla, tela del ragno) aranĕa, neæ. g. f.
Ragnatèlo, ragno, o tela del ragno) aranĕa, æ. g. f.
Ragnatelluzzo) aranĕola, æ. g. f. araneolus, i. g. m.
Ragno) aranĕa, æ. g. f. aranĕus, nĕi. g. m.
Ragunamento, ragunanza) conventus, us. g. m. ¶ moltitudine di cose) cumŭlus, i. g. m.
Ragunare, e i derivati. V. radunare ec.
Rai, invece di raggi. V. raggio.
Rallargare ec. V. Allargare, e' derivati.
Rallegramento, rallegranza) lætitia, æ. g. f.
Rallegrare) lætitià aliquem afficere.
Rallegrarsi) gaudeo, es. visus sum, dēre. neut. cum abl. sine præp. ¶ con alcuno) gratulor alicui rem, re, de re, in re.
Rallegrativo) exhilărans, ntis. adj.
Rallegrato) lætitià affectus, a, um.
Rallegratore) exhilărans, ntis. g. m.
Rallegratrice) exhilărans, ntis. g. f.
Rallentamento) remissio, ōnis. g. f.
Rallentare) laxo, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Rallungare) amplius extendo, is, di, nsum, ndĕre. act. acc.
Rama, ramo) ramus, mi. g. m.
Ramajuòlo) coclĕar, āris. g. n. trudicula, læ. g. f.
Ramanzina) objurgatio, onis. g. f.
Ramarro, serpentello) viridis lacertus, ti. g. m.
Ramata, pala di vinchi per ammazzar uccelli) Pala viminea, eæ. g. f.
Ramatella, dim. di rama) ramuscŭlus, i. g. m.
Ramazza, ramaccia, strumento da strascinare) ramĕa vehes, his. g. f.
Rame, metallo) æs, æris. g. n. cuprum, i. g. n. ¶ di rame) cupreus, a, um.
Ramerino. V. rosmarino.
Rametto, ramicello) ramŭlus, li. g. m.
Ramiere, lavorator di rame) artifex ærarius. ii. g. m.
Ramificare, produrre rami) ramos producĕre.
Ramificazione) germinatio, ōnis. g. f.
Ramina, o ramino, vaso di rame)' ahēnum, ni. g. n.
Ramingo, vagabondo) vagus. profŭgus, a, um.

Rammantare, coprir con manto) pallio tego, is, exi, ctum, gĕre. act. ac.
Rammanzina. V. ramanzina.
Rammarginare, riunire le parti disgiunte) obdūco, is, xi, ctum, cĕre. act. cum accus.
Rammaricarsi) queror, ĕris. stus sum, queri. dep. cum abl. cum de, vel ac.
Rammaricato) dolens, ntis. adj.
Rammàrico, rammaricazione, rammaricamento) questus, us. g. m. angor, ōris. g. m.
Ramassarc) iterum congerere aliquid.
Rammaricoso, rammarichevole) querŭlus, a, um.
Rammassato) congestus, a, um.
Rammattonare) novis lateribus sternĕre. cum acc.
Rammembrare, rammembranza. V. ricordare, ricordanza.
Rammemorare, ricordare) commemŏro, as. act. cum acc. & dat. ¶ rammemorarsi) recordari. dep. cum ac.
Rammemorazione) commemoratio, ōnis. g. f.
Rammendare. V. rimendare.
Rammentare ec. V. rammemorare ec.
Rammentatore) commemorator, ōris. g. m.
Rammentatrice) memorans, nt.s g. f.
Rammezzare. V. Dimezzare.
Rammollare. V. Ammollire.
Rammontare) congĕro, is, ssi, stum, rĕre. act. cum accus.
Rammorbidire, rammorbidare) mollio, is, livi, itum, ire. act. ac.
Rammorbidativo) molliens. ntis. adj.
Rammorvidare, rammorvidire) mollire. act. acc.
Rammucchiare) coacervo, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Ramo d'albero) ramus, mi. g. m. ¶ di fiume) cornu, nu. g. n. ¶ ramo co' frutti, e foglie) termes, mitis. g. m. ¶ tagliato, da fuoco) ramāle, lis. g. n ¶ da piantare) talĕa, æ. g. f. ¶ della vite) palmes, mitis. g. m. ¶ di palma) spadix, icis. g. m.
Ramolaccio, radice) raphănus, ni. g. m.
Ramoso, ramoruto) ramosus, a, um.
Ramoscello, ramuscello. V. ramettc.
Rampa, branca, ed unghia dell'animale) pes, dis. ungnis, is. g. m.
Rampante, rito, in atto di rampare) erectus, a, um.
Rampare, ferir, colla rampa) aripio ipis, ipui, reptum, ipĕre. act. acc.
Rampicare, rampicarsi) repo, is, psi, ptum, pĕre. cum casib. comm[...]
Rampicone, rampone) harpăgo [...] nis. g. m.

Rampino. rampo) uncus, ci. g. m.
Rampogna, rampognamento, rimprovero) objurgatio, ōnis. g. f.
Rampognare. V. rimproverare.
Rampognatore) objurgator, ōris. g. m.
Rampognatrice) objurgans, ntis. g. f.
Rampognoso, rampognevole) contumeliosus, a, um.
Rampollare. V. Scaturire.
Rampollo, picciola vena d'acqua) scatĕbra, æ. g. f. ¶ ramicello del tronco) germen, inis. g. n.
Ramuscello, ramuccio, ramicello) ramuscŭlus, li. g. m.
Rana. V. ranocchia.
Rancare, ranchettare) claudicāre. n.
Ranciato, colore, che pende all'arancio) subflāvus, a, um.
Rancidezza) rancor. ōris. g. m.
Ràncido, ràncio) rancidus. a, um.
Rancidume. V. rancidezza.
Ràncio, rancio'o) crocĕus, a, um.
Rancore, odio occulto) simultas, ātis. g. f.
Ranco. V. Zoppo.
Randellata) bacŭli ictus, us. g. m.
Randellare) fuste percutio, ŭtis, ssi, ssum, tĕre. act. accus.
Randello, baston corto) bacŭlus, li. g. m.
Ranella, ranuzza) parva rana, æ. g. f.
Rangoloso) sollicitus, a, um. ¶ affannoso. V.
Rannata) lixivium, vii. g. n.
Rannestare. V. Innestare.
Rannicchiare) contrăho, is, xi, ctum, ĕre. act. cum acc.
Rannicchiarsi) sese contrahĕre.
Rannicchiato) contractus, a, um.
Rannicre, vaso che accoglie il ranno) labellum, i. g. n.
Ranno, acqua passata per la cenere, e bollita con essa) lixivium, ii. g. n.
Rannodamento) nexus, us. g. m.
Rannodare, rifare il nodo) nexum duplicàte. ¶ riunire. V.
Rannodato) duplici nexu ligatus, a, um.
Rannuvolamento) nubilum, i. g[...]
Rannuvolarsi. V. Annuvola[...]
Rannuvolato) nubibus c[...]
Rannocchia, ranno[...]
Ràntolo, catar[...]
Rantoloso [...]
Ranuncol[...]
Ra[...]

Raperònzolo, raperonzo, sorta d'insalata) rapulum, li. g. n.
Rapidamente) rapidè.
Rapidità) pernicitas, ātis. g. f.
Ràpido) rapidus, a, um. ¶ più rapido) rapidior, ius.
Rapimento) raptus, us. g. m.
Rapina) rapina, æ. g. f.
Rapire, rapinare) rapio, is, pui, ptum, pĕre. act. cum acc. & dat. vel abl. cum a, ab. ¶ di nascosto) subripio, is, ipui, reptum, ripĕre. act. cum acc. & dat. vel abl. cum a, ab.
Rapitore) raptor, ōris. g. m.
Rapitrice) rapiens, ntis. g. f.
Rappa, crepaccio, infermità de' cavalli ne' piedi) pernio, ōnis. g. m.
Rappacificare, rappaciare. V. riconciliare.
Rappacificarsi. V. riconciliarsi.
Rappacificato) reconciliatus, a, um.
Rappallottolare) in globulos formare. cum accus.
Rapparecchiare) rursus parare. cum accus.
Rappattumare ec. V. riconciliare ec.
Rappellare. V. richiamare.
Rappezzamento) refectio, ōnis. g. f.
Rappezzare. V. racconciare.
Rappezzatore) sarcinator, ōris. g. m.
Rappianare. V. Spianare.
Rappicinire) imminēre. cum acc.
Rappigliamento) coagulatio, onis. g. f.
Rappigliare) coagulo, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Rapportamento) relatio, ōnis. g. f. delatio, ōnis. g. f.
Rapportante) delator, relator, ōris. g. m.
Rapportare. V. riferire.
Rapportatore) delator, ōris. g. m.
Rapportatrice) quæ defert.
Rapportazione, rapporto) delatio, relatio, ōnis. g. f.
Rapprendere. V. ripi[illegible] pigliare. V.
Raperendime[illegible]
Rappresa[illegible] za)
Rapp[illegible]
R[illegible]

rappresentanza) repræsentatio, onis. g. f.
Rappreso) coagulatus, a, um.
Rappressare, avvicinare di nuovo) rursus admovēre aliquid alicui.
Raramente, rare volte) raro. ¶ compar.) rarius.
Rarissimamente) rarissimè.
Rarefare) rarefacio, ăcis, fēci, factum, facere. act. cum acc.
Rarefatto, rarificato) rarefactus, a, um.
Rarefazione) rarefactio, ōnis. g. f.
Raretto) rarior, us. adj.
Rarezza. V. rarità.
Rarissimo) rarissimus, a, um.
Rarità) raritas, ātis. g. f. ¶ singolarità) præstantia, æ. g. f.
Ratificare. V. rarefare.
Raro) rarus, a, um. ¶ comp.) rarior, ius.
Raro avv.) raro.
Raschiare, radere) rado, is, si, sum, dĕre. act. cum acc. & abl. sine præp.
Raschiatura) ramentum, ti. g. n.
Ràscia, sorta di panno) pannus laneus, i. g. m.
Rasciugare) sicco, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Rasciugato, rasciuto, rasciuttissimo) siccatus, a, um.
Rasentare, andar rasente) transeundo perstringere. cum acc.
Rasente, vicino) proximè.
Rasiera, radimadia) radŭla, æ. g. f.
Rasiera, strumento con cui si rade lo stajo) hostorium, ii. g. n.
Raso, drappo) sericum rasile, is. g. m.
Raso, tagliato) rasus, a, um.
Rasojo) novacula, læ. g. f.
Raso, raso, cioè rasente) proximè.
Raspa, o lima da legno) scobina, næ. g. f.
Raspante, frizzante) austerulus, a, um.
Raspare) scalp[illegible] ris, ire. act. acc.
Raspo. V. [illegible]
Raspollare [illegible] appoli d'uva avanzata [illegible] uias colligēre.
Raspoll[illegible]
Rassag[illegible] are. cum acc.
Rassal[illegible] gredior, eris.
cu[illegible]
Rass[illegible] ento) lustratio,
[illegible]
Ra[illegible] re) reddo, is, dĕre. act. acc. & [illegible] ssegna) recensēre. [illegible] ccus.
[illegible] parire) sistĕre se an[illegible]
[illegible] ecensens, ntis. g. m.
[illegible] V. rassegna.

T Ras-

Rassembramento, rassembranza) repræsentatio, onis g.f.
Rassembrare. V. rassomegliare.
Rasserenare) sereno, as, avi, atum, are. cum acc.
Rassettamento) reparatio, onis, g.f.
Rassettare) restauro, as. concinno, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Rassicurare) confirmare. act. cum acc.
Rassodare) solido, as. firmo, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Rassomigliante) similis, le. adject.
Rassomiglianza) similitudo, dinis.g.f.
Rassomigliare, rilomigliare) similem esse alicui.
Rassottigliare) extenuo, as. act. acc.
Rastiamento) rasura, æ. g. f.
Rastiare. V. raschiare.
Rastiatojo, strum. da rastiare) radula, æ. g. f.
Rastiatura) ramentum, i. g. n.
Rastrellare) terram discriminare.
Rastrelliera sopra la mangiatoja) crates, tis. g. f.
Rastellino) rastellum, li. dim. g. n.
Rastrello, strumento de' contadini) rastrum, stri. g. n. ¶ chiusura di stecconi alle porte) cataracta, æ g.f.
Rasura. V. rastiamento.
Rata, porzione convenevole) portio, onis. g. f. rata pars, partis. g. f.
Ratificamento) confirmatio, onis. g. f. ratihabitio, onis. g. f.
Ratificare, confermare) ratum habere aliquid.
Ratificato) confirmatus, a, um.
Rato)
Ratificazione) confirmatio, onis. g. f.
Rattaccare) rursus necto, ctis, xui, xi, xum, ctere. cum acc.
Rattacconamento) sartura, æ. g. f.
Rattacconare) resarcio, cis, rsi, rtum, cire. cum accus.
Rattamente, prestamente) celeriter. ¶ comp. celerius.
Rattemperare) moderor, aris. cum accus.
Rattemperato) temperatus, a, um.
Rattenere, V. ritenere.
Rattenersi) cohibere se ab aliqua re.
Rattenimento) retentio, onis. g. f.
Rattenuto) retentus, a, um, ¶ per cauto) cautus, a, um.
Rattissimamente) celerrimè.
Rattizzare) focum componere, ¶ irritare, V.
Ratto, V. Topo.
Ratto, veloce) velox, ocis, adject.
Ratto ratto, presto presto) citissimè.
Ratto, sust. furto) raptum, i, g. n.
Ratto, rapito) raptus, a, um.
Rattoppare. V. racconciare.
Rattoppato) interpolatus, a, um.
Rattore) raptor, oris. g. m.
Rattorcere) torqueo, es, orsi, rtum, ere. cum accus.
Rattrapparsi) membris capior, eris.
Rattrappato, rattratto) membris captus, a, um.
Rattrarsi. V. rattrapparsi.
Ravanello, ravano) raphanus, ni. g.n.
Raucedine) ravis, is. g. f.
Rauco, fioco) raucus, a, um.
Raviginolo, specie di cacio schiacciato) caseolus, i. g. m.
Ravioli, vivanda di erbe, e cacio in pasta) pastilli, orum, pl. g. m.
Raunare. V. radunare.
Rauncinato) retortus, a, um.
Ravvedersi, correggersi) resipisco, is, sipui. s s. scere. neut. ut. s. neut.
Ravvedimento, emendazione) resipiscentia, æ, g. f.
Ravveduto) ad bonam frugem redactus.
Ravviare, rimetter sulla strada) in viam revoco, as, avi, atum, are. cum accus.
Ravvicinare) iterum admovere. cum acc. & alt. acc. cum ad.
Ravvisare, accorgersi) sentio, is, nsi, nsum, tire. act. cum. acc. ¶ ravvisare, raffigurare) agnosco, is, ovi, agnitum, oscere. act. cum acc.
Ravvivare, dar la vita) ad vitam aliquem revocare.
Ravvivarsi) revivisco, is, revixi, s. s. vivisc̄ere. neut. ut. r. neut.
Ravvolgere. V. Avviluppare.
Ravvolgimento) involucrum, cri. g. n.
Ravvolto) involutus, a, um.
Raziocinare, discorrere con ragione) ratiocinor, aris, atus sum, ari. de aliqua re.
Raziocinazione) ratiocinatio, onis.g.f.
Raziocinio) ratiocinium, ii. g. n.
Razionabile, razionale) rationalis, le.
Razionalità) ratio, onis. g. f.
Razza, schiatta) genus, neris. g. n. species, ei. g. f. ¶ da razza) admissarius, a, um.
Razzare, colla z. dolce, per risplendere, V. ¶ colla z. aspra, raspare. V.
Razzo, raggio) radius, ii. g. m. ¶ per fuoco artificiale, che si scaglia in alto) ignis missilis, is, g. m.
Razzolare, V. raspare.

R E

RE, rege) rex, regis, g. m. ¶ re degli scacchi) latrunculorum rex, re-

regis. g. m. ¶ Re picciolo) regulus, li, g. m.
Reale, de' Re) regius, a, um. regalis, le. adject. ¶ reale, vero) verus, solidus, a, um. ¶ schietto) sincerus, a, um. ¶ moneta) regius argenteus nummus, i. g. m.
Realmente, da Re) regiè. ¶ in realtà) reverà.
Realissimamente) verissimè.
Realtà, schiettezza) sinceritas, ātis. g. f.
Reame, regno) regnum, gni. g. n.
Reamente) improbè.
Reato) culpa, æ. g. f.
Rèbbio, ramo della forca) ramus, i. g. m.
Recalcitrare. V. ricalcitrare.
Recare. V. portare.
Recato) allatus, ta, tum.
Recatore) qui affert.
Recatrice) quæ affert.
Recente, novello) recens, ntis. adj.
Rècere. V. Vomitare.
Recesso, ritiro) recessus, us. g. m.
Recettàcolo) receptaculum, li. g. n.
Recidere. V. Tagliare.
Recidiva, ricaduta in malattia) morbus iteratus, ti. g. m.
Recidivo) recidivus, a, um.
Recinto sust.) septum, i. g. n.
Recipe. V. ricetta.
Recipiente) recipiens, ntis. adj. ¶ vaso da stillare) excipulum, i g. n.
Reciprocamente) mutuò. vicissim.
Reciprocazione) vicissitudo, dinis. g. f.
Reciproco, vicendevole) mutuus, a, um.
Reciso, tagliato) refectus, a, um.
Recitante) recitans, ntis. actor, ōris. g. m.
Recitare), recito, as. act. acc. ¶ in scena) ago, agis, egi, actum, agère. act. accus.
Recitativo nell'opera) narratio, ōnis.
Recitatore) recitator, vel actor, ōris. g. m.
Recitazione) recitatio, onis. g. f.
Recitìccio) vomitio, ōnis. g. f.
Reclamare) expostulo, as. act. cum acc. & gen.
Recluta) supplementum, enti. g. n.
Reclutare) suppleo, es, ēvi, ētum, ēre, cum acc.
Reclutato) suppletus, a, um.
Recondito, segreto) reconditus, ta, tum.
Redare, divenire erede) hæredem esse.
Redarguire. V. riprendere.
Redento, riscattato) redemptus, a, um.
Redentore) redemptor, recuperator, ōris. g. m.
Redentrice) redemptrix, īcis. g. f.
Redenzione, riscatto) redemptio, ōnis. g. f.
Redificare. V. riedificare.
Redimere) redimo, mis, dēmi, emptum, d'mère. act. cum accus. & abl. cum a, vel ab.
Rèdine, rèdina) habenæ, rum. pl. g. f.
Redintegrare. V. reintegrare.
Redintegrazione) reparatio, ōnis g. f.
Redità, reditiere. V. eredità ec.
Redivivo) redivivus, a, um.
Refajuolo, chi vende refe) fi i institor, ōris. g. m.
Refe) filum, li. g. n.
Referendario) delator, ōris. g. m.
Refettorio) cœnaculum. triclinium, ii. g. n.
Refezione, ristoro) refectio, ōnis g. f.
Reficiare, ristorare) reficio, as, avi, atum, are, act. cum acc.
Reflessivo, riflettere ec. V. riflessivo, riflettere ec.
Refrazione) refractio, ōnis. g. f.
Refrigerante) refrigerans, ntis. adj.
Refrigerare) refrigèro, as. act. acc.
Refrigerativo, refrigeratorio) refrigeratorius, a, um.
Refrigerazione) refrigeratio, ōnis. g. f.
Refrigerio) recreatio, ōnis. g. f. ¶ rinfrescamento) refrigeratio, ōnis. g. f.
Refugio) refugium, ii. g. n.
Regalare) largior, iris, itus sum, giri. dep. cum acc. & dat.
Regalato) donatus, a, um. ¶ eccellente) eximius, a, um.
Regale ec. V. regio ec.
Regalo) munus, nèris. g. n. donum, ni. g. n.
Regalùccio) munusculum, i. g. n.
Rege. V. re.
Regenerare ec. V. rigenerare ec.
Reggente, che regge) regens, entis. adj.
Reggere, sostenere) sustineo, tines, tinui, stentum, stinere. act. acc. ¶ governare) rego, gis, xi, rectum, gère, act. accus.
Reggersi in piedi,) sto, stas, steti, statum, stare. neut. ut r. neut.
Règgia, palazzo reale) regia, æ. g. f.
Reggimento, governo) regimen, inis. g. n. ¶ di soldati) legio, ōnis. g. f.
Reggitore) rector, ōris. g. m.
Reggitrice) gubernatrix, icis. g. f.
Regina) regina, næ, g. f.
Règio, reale) regius, a, um.
Regione, paese) regio, ōnis, g. f.
Registrare) referre aliquid in acta.
Registrato) descriptus, a, um.
Registro, libro degli atti pubblici) acta, ōrum.

ōrum. pl. g. n. ¶ registri dell' organo) tuborum ordo, dinis. g. m.
Regnante) regnator, ōris. g. m.
Regnare) regno, as. neut. ut 1. neut.
Regnatore. V. regnante.
Regnicolo, del regno di Napoli) neapolitanus, na, num.
Regno, reame) regnum, gni. g. n.
Regola) regula, læ. g. f. ¶ senza regola) abnormis, me. adj.
Regolare sust.) ex artis præceptis factus. ¶ religioso) religiosus, a, um.
Regolare, ordinare) dirigo, is, rexi, ctum, igĕre. act. cum acc.
Regolarissimamente) adamussim.
Regolarità) regula, læ. g. f.
Regolarmente) ad regulam.
Regolatamente) moderatè. ¶ comp.) moderatius.
Regolato) moderātus, a, um.
Regolatissimamente) moderatissimè.
Regolatore) moderator, ōris. g. m.
Regolatrice) moderātrix, icis. g. f.
Regolizia, erba) glycyrrhiza. g. f.
Regolo, picciol re) regŭlus, i. g. m. ¶ basilisco) basiliscus, ci. g. m. ¶ regolo, dimin. regoletto, volg. riga, regŭla, læ. g. f.
Regresso, facoltà di riaversi contro alcuno) regressus, us. g. m.
Reina) regina, næ. g. f.
Reintegrare) redintĕgro, as. activ. cum acc. vel in integrum restituĕre aliquid.
Reintegrato) redintegratus, a, um.
Reintegrazione, instauratio, ōnis. g. f.
Reissimo) sceleſtissimus, a, um.
Reità) culpa, pæ. g. f.
Reiterare) repĕro, as. act. cum acc.
Reiteramente) iterum, atque iterum.
Reiterato) repetitus, a, um.
Reiterazione) iteratio, ōnis. g. f.
Relassare ec. V. rilassare ec.
Relativamente) relatione servatā.
Relativo) relativus, a, um.
Relatore) delātor, ōris. g. m.
Relatrice) nuntia, æ. g. f.
Relazione) relatio, ōnis. g. f.
Relegare, esiliare) relēgo, as. act. cum accus.
Relegato) relegatus, a, um.
Relegatore) relegans, ntis. adject.
Relegazione) relegatio, ōnis. g. f.
Religione) religio, ōnis. g. f. ¶ ordine di religiosi) ordo, dinis. g. m.
Religiosamente) religiosè.
Religiosità) religio, ōnis. g. f.
Religiosissimo) religiosissimus, a, um
Religioso) religiosus. pius, a, um. ¶ comp.) religiosior, us. ¶ farsi religioso) se Deo dicare.

Reliquia, avanzo) reliquiæ, ārum. num. pl. g. f.
Reliquiario, reliquiere) theca sacrarum reliquiarum. g. f.
Remajo, che fa remi) remorum artifex, icis. g. m.
Remare, remigare) remigo, as. neut. ut 1. neut.
Rematore, remigante) remex, mĭgis. g. m.
Remèggio, guernimento di remi) remigium, ii. g. n.
Reminiscenza) recordatio, ōnis. g. f.
Remissìbile) venia dignus, a, um.
Remissione, rimessione) remissio, ōnis. venia, æ. g. f.
Remissòria, patente con cui si rimette alcuna cosa) remissoriales literæ, arum, pl. g. f. *
Remo) remus, mi. g. m.
Remolino, gruppo di venti) turbo, inis. g. m.
Rèmora, pesce) remŏra, æ. g. f.
Remòto, lontano) remotus, ta, tum.
Remozione) amotio, ōnis. g. f.
Remunerare) remunĕror, āris. dep. cum acc. & abl. materiæ sine præp.
Remunerato) præmio affectus, a, um.
Remuneratore) remunerans, tis. g. m.
Remunerazione) remuneratio, ōnis. g. f.
Rena) arena, næ. g. f. sabŭlum, li. g. n.
Renaccio, renischio, terreno arenoso) arenosa terra, ræ. g. f.
Renajo, parte del fiume asciutto) glarĕa, æ. g. f.
Renajuolo, che porta rena) bajŭlus arenarius, ii. g. n.
Renale, di reni) renalis, le. adj.
Rendere) reddo, is, didi, ditum. reddĕre. act. cum acc. & dat. ¶ bene per male) beneficium pro maleficio referre alicui. ¶ buon odore) redolĕo, dŏles, redolŭi, litum, lēre. n. cum acc. ¶ cento per uno) fœnus cum centesima fruge reddĕre alicui. ¶ capace. V. capacitare. ¶ il contraccambio) par pari referre alicui. ¶ frutto) fructum ferre. ¶ grazia) gratias agere alicui. ¶ il guiderdone) aliquem remunerari. ¶ pane per focaccia) par pari referre. ¶ lo spirito) animam efflare. ¶ testimonio) testari. ¶ rendersi) dedĕre se. ¶ rendersi padrone. V. impadronirsi. ¶ rendersi vinto) manus dare alicui. ¶ render conto) rationem reddere. ¶ render la fortezza ec.) deditionem facere.
Rendèvole) flexilis, le. adj.
Rendimento) redditio, ōnis. g. f. ¶ di

di grazie) gratiarum actio, onis. g. f.
Rendita, entrata) census, us. proventus, us. g. m.
Renditore) restitutor, oris. g. m.
Rendituzza) exiguus proventus, us.
Renduto) redditus, a, um.
Renella, arena minuta) arenula, æ. g. f. ¶ che viene dalle reni) calculus, li. g. m. ¶ chi patisce di renella) calculosus, sa, sum.
Reni, e il rene nel sing.) renes, n. pl. g. m. ren, nis. g. m.
Renitente) repugnans, ntis. adj.
Renitenza) repugnantia, tiæ. g. f.
Renosità) qualitas arenosa, æ. g. f.
Renoso) arenosus, a, um.
Rensa, tela sottile) byssus, si. g. m.
Renunzia) abdicatio, onis. g. f.
Renunziare) renuntio, as. act. cum acc. & dat.
Renunziare un uffizio) abdicare se magistratu.
Renunziato) recusatus, a, um.
Reo, il malfattore) reus, ei. g. m.
Reo, colpevole) nocens, ntis. adj.
Reobarbaro) rhabarbarum, i. g. n.
Reparabile) reparabilis, le. adject.
Reparare. V. ristaurare.
* Ed alcuni altri Vocaboli, che la comune gli comincia col ri. V. alle lette. RI.
Repentaglio, rischio) discrimen, minis. g. n.
Repentinamente, repentemente, repente) repente. subito.
Repentino) repentinus, a, um.
Repertorio) index, dicis. g. m.
Repetere ec. V. ripetere ec.
Replezione, riempimento) repletio, onis. g. f.
Rèplica, replicamento, replicazione) iteratio, onis. g. f.
Replicare) repeto, is, ivi, vel tii, itum, tere. act. cum acc.
Replicatamente) iterum, atque iterum.
Represso) repressus, a, um.
Reprimere) reprimo, is, pressi, ssum, primere. act. cum acc.
Rèprobo) nequam. indecl.
Repromissione) repromissio, onis. g. f.
Repubblica) respublica, reipublicæ, rempublicam &c. g. f.
Requiare. V. riposare.
Requie, riposo) requies, iei. g. f.
Requisito, ricercato) requisitus, a, um. ¶ sust. condizione, richiesta) conditio, onis. g. f.
Requisizione, ricercamento) inquisitio, onis. g. f. ¶ a mia requisizione) rogatu meo.
Resa) deditio, onis. g. f.
Rescindere) rescindo, is, scidi, scissum, ndere. act. cum acc.
Rescissione) rescissio, onis. g. f.
Rescritto) rescriptum, pti. g. n.
Rescrivere) rescribo, bis, psi, ptum, bere. act. cum acc. & dat. ¶ copiare) exscribo, is, psi, ptum, bere. act. cum acc.
Resecare) reseco, cas, cui, sectum, are. act. cum acc. & abl. sine præp.
Residente, ambasciatore) legatus, ti. g. m. ¶ adjet.) residens, ntis.
Residenza) sedes, dis. g. f. ¶ trono) solium, lii. g. n.
Residuo, avanzo) reliquum, qui. g. n.
Resina) resina, næ. g. f.
Resinoso) resinosus, a, um.
Resistente) pertinax, nacis. adj.
Resistenza) repugnantia, æ. g. f.
Resistere) repugno, as. obsisto, is, stiti, stitum, sistere. neut. cum dat.
Respingere) propulso, as. act. cum acc. & abl. cum a, ab.
Respirare) respiro, as, avi, atum, are. ut 1. neut. vel cum acc. ¶ ricrearsi) animum relevare.
Respirazione, respiramento, respiro) respiratio, onis. g. f. ¶ impedire il respiro) spiritum intercludere.
Resta, cima della spiga) arista, æ. ¶ resta d'agli, cipolle, e simili) restis, is. g. f.
Resta che) reliquum est ut.
Restante) reliquus, qua, quum.
Restare, avanzare) superium, eres, fui, esse. neut. cum dat. ¶ rimanere) remaneo, anes, nsi, nsum, nere. n. cum cas. stat. in loco. ¶ cessare) cesso, as. desino, is, sivi, vel desii, itum, sinere. neut. cum abl. & ab. ¶ in dietro, non acquistare) nihil proficere. ¶ creditore) pecuniam habere in nominibus. ¶ in asso) destitui.
Restauramento) instauratio, onis. g. f.
Restaurare. V. rinnovare.
Restauratore) instaurator, oris. g. m.
Restauratrice) restaurans, ntis. g. f.
Restaurazione) instauratio, onis. g. f.
Restauro. V. ristoro.
Restio) refractarius, a, um.
Restituire) restituo, is, tui, tutum, tuere. act. cum acc. & dat.
Restitutore) restitutor, oris. g. m.
Restituzione) restitutio, onis. g. f.
Resto, avanzo) quod reliquum est.
Restrizione) contractio, onis. g. f.
Resurrezione, resuscitazione) resurrectio, onis. g. f.

Resuscitare) ad vitam revocare aliquem.
Retaggio, eredità) hæreditas, ātis.g.f
Rete) rete, is. g. n. cassis, sis. g. m. ¶ da capo) reticulum, li. g. n. ¶ degl' intestini) omentum, ti. g. n. ¶ da pescare) everriculum, li. g. n. sagena, æ. g. f. ¶ da pigliar fiere) plagæ, ārum. pl. g. f. ¶ pigliar con rete) irretio, īris, ivi, itum, ire. cum acc.
Retentiva ec. V. ritentiva ec.
Reticella, reticino) reticulum, li. dim. g. n.
Reticolato) reticulatus, a, um. ¶ sust. reticulazione) opus reticulatum, i. g. n.
Retina dell' occhio) retina, næ. g. f.
Retore, maestro di Rettorica) rhetor, ōris. g. m.
Retribuzione) compensatio, ōnis. retributio, ōnis. g. f.
Retrocedere) retrocedo, is, ssi, ssum, cedere. neut. cum abl. cum a, ab.
Retrocedimento) regressio, nis. g. f.
Retrogradazione)
Retrogrado) retrogrădus, a, um.
Retroguardia) extremum agmen, inis. g. n.
Retta. V. resistenza.
Rettamente) recte. bene. ¶ comp.) rectius.
Rettangolo) rectangulum, i. g. n.
Rettificare. V. purgare.
Rettificazione) purgatio, onis. g.f.
Rettile, animale che va colla pancia per terra) reptile, lis. g. n.
Rettissimo) rectissimus, a, um.
Rettitudine, bontà) rectum, cti. g. n. æquitas, ātis. g. f.
Retto) rectus, a, um. ¶ comp.) rectior, us.
Rettore) rector, ōris. g. m.
Rettoria) regimen, inis. g. n.
Rettorica) rhetorica, æ. g. f.
Rettoricamente) rhetorice.
Rettorico) rhetor, ŏris. g. m.
Rettorico adjet.) rhetoricus, a, um.
Reverendissimo) venerationе dignissimus. reverendissimus, a, um. *
Reverendo) reverendus, a, um.
Revisione) recognitio, ōnis. g. f.
Revisore) revidens, ntis. adject.
Reuma, rema, catarro) pituita, æ. g. f.
Reumatico) rheumaticus, a, um.
Reumatismo) rheumatismus, i. g.m. ¶ patire di reumatismo) rheumatidio, as. neut.
Revocabile) revocabilis, le. V. rivocare ec.
Rezzo) umbra, æ, g. f.

Riabbassare) rursus deprimere aliquid.
Riabbattere, rabbattere. V. Socchiudere.
Riabbattersi, abbattersi di nuovo) iterum offendere. cum acc. & in. vel sine.
Riabbellire. V. rabbellire.
Riabitare) rursum incolere. cum acc.
Riaccendere) iterum incendere aliquid
Riacceso) iterum accensus, a, um.
Riaccettare) rursus admittere. cum accus.
Riaccomodare) reficere. cum acc.
Riacquistare) recupĕro, as. act. cum acc. & abl. cum a, ab.
Riadirarsi) denuo irasci.dep.cum dat.
Riadornare) rursus exornare.cum acc.
Rialto, rilevato) eminens, ntis. adj. ¶ sust. eminenza) prominentia, æ. g. f.
Rialzamento) elatio, ōnis. g. f.
Rialzare) iterum erigere aliquid.
Riamare) redamo, as. act. cum acc.
Riamicare) reconciliare. cum acc.
Riandare) redire. cum cas. mot.
Riandare, esaminar di nuovo) recognosco, is, ōvi, gnitum, scĕre. act. cum acc.
Riapparire) iterum apparere alicui.
Riaprire) iterum aperire aliquid.
Riarmare) iterum armare. cum acc.
Riarso) retortidus, a, um.
Riassettare) reconcinnare. parare cum acc.
Riassumere, ripigliare) resumo, is, mpsi, umptum, mĕre. act. accus.
Riassunto) resumptus, a, um.
Riattaccare) iterum adnectere. cum acc. & dat.
Riavere, ricuperare) recupero, as. act. cum acc.
Riavuto) recuperatus, a, um.
Ribaciare) iterum osculari. cum acc.
Ribaciato) osculis iterum petitus, a, um.
Ribaldaglia) improborum manus, us. g. f.
Ribaldeggiare) flagitiose versor, atis. depon.
Ribaldello) improbulus, a, um.
Ribalderia, ribaldaggine) scelus, lĕris. g. n.
Ribaldo, scellerato) flagitiosus, improbus, a, um.
Ribaldone, ribaldaccio, ribaldissimo) flagitiosissimus, a, um.
Ribaltare) subverto, is, rti, rsum, tĕre. act. cum acc.
Ribalzare) resilio, silis, ilii, ii, sultum,

tum, ire, cum abl. & a, ab &c.
Ribalzo, V. rimbalzo.
Ribandire, mandare di nuovo in esilio) rursum in exilium mittere aliquem. ¶ per richiamare dal bando) ab exilio revocare aliquem.
Ribattere) repercutio, tcutis, ssi, ssum, tĕre. act. acc. ¶ confutare) refuto, as. act. cum acc.
Ribattezzamento) iteratum baptisma, ătis. g. n.
Ribattezzare) rebaptizo, as. act. cum accus.
Ribattimento) repercussio, ōnis. g. f.
Ribeba, ribeca, specie di lira da suono) lyra, æ. g. f.
Ribeccare) remondĕre aliquid.
Ribecchino, picciola ribeca) parva lyra, æ. g. f.
Ribellare) ad rebellionem incitare cum acc.
Ribellarsi) deficio, icis, feci, defectum, cĕre. n. cum abl. cum a, ab.
Ribellato, ribello) rebellis, lis. g. m.
Ribellione) rebellio, ōnis. g. f.
Ribello, rubello) rebellis, e. adj.
Ribenedire) absolvo, is, lvi, lūtum, lvĕre. act. acc. & & abl. cum a, ab.
Ribenedizione) absolutio, onis. g. f.
Ribere) iterum bibere.
Ribobolo, detto in burla) dicterium, rii. g. n.
Riboccare. V. Traboccare.
Ribollimento) æstus, us. g. m.
Ribollire) bullio, is, livi, litum, ire. neut. ut 1. neut.
Ribollito) fervefactus, a, um.
Ribrezzo) horror, ŏris. g. m.
Ributtare) repello, is, pŭli, pulsum, pellĕre. act. cum acc. & abl. cum a, ab.
Ributto) rejectio, ōnis. g. f.
Ricacciare) repellere. cum acc. ¶ per rificcare. V.
Ricadere) recido, is, cĭdi, cāsum, dĕre. neut. cum acc. cum in.
Ricaduta) iteratus lapsus, us. g. m.
Ricaduto) recidivus, a, um.
Ricalcare) recalco, re, act. cum acc.
Ricalcitramento) calcitratus, us. g. m.
Ricalcitrare) recalcitro, as. neut.
Ricamare) acu pingĕre aliquid.
Ricamato) acu pictus, a, um.
Ricamatore) phrygio, ōnis. g. m.
Ricamatura, ricamo) phrygium opus, opĕris. g. n.
Ricambiare, ricangiare, ricompensare) remunerari aliquem.
Ricantare) recino, is, cinui, centum, cinĕre, cum acc.
Ricantato, ridetto) repetitus, a, um.
Ricapitare, indirizzare le cose) curare aliquid perferendum. cum caf. mot.
Ricapito, indrizzo di lettera) inscriptio, ōnis. g. f. ¶ dar ricapito) absolvĕre aliquid.
Ricapitolare) summātim colligĕre cum acc.
Ricapitolazione) epilogus, gi. g. m.
Ricaricare) iterum onerare. act. acc. & ablat.
Ricascare ec. V. ricadere ec.
Ricattare, ricatto. V. riscattare, riscatto.
Ricattarsi) ulciscor, ĕris, ultus sum, ulcisci. dep. cum acc.
Ricatto, vendetta) ultio, ōnis. g. f.
Ricavalcare) iterum equitare.
Ricavato) percipio, is, cep, ceptum. cipĕre. act. acc. & abl. cum a, ab &c.
Riccamente) lautè: opulenter.
Ricchezza) divitiæ, arum. num. pl. g. f. opes, opum. pl. g. f.
Ricchissimamente) ditissimè.
Ricchissimo) ditissimus, a, um.
Ricciaja, quantità di capelli ricci) cincinni, orum. pl. g. m.
Riccio, animale spinoso, e scorza spinosa della castagna) echinus, i. g. m. ¶ capello ricciuto) cincinnus, ni. g. m.
Riccio, ricciuto) crispus, a, um.
Ricciolino) cincinnulus, li. g. m.
Ricciutello) crispulus, a, um.
Ricco) dives, itis. adj. ¶ comp.) ditior, ius.
Riccone) prædives, vitis.
Ricerca) postulatio, ōnis.
Ricercamento) inquisitio, ōnis. g. f.
Ricercare) perquiro, is, sivi, itum, irĕre. act. cum acc. & abl. cum præp. in. ¶ domandare. V.
Ricercata nel suonare) præcentio, ōnis. g. f. ¶ ricercamento. V.
Ricercato, ricerco) inquisitus, a, um.
Ricercatore) inquisitor, ōris. g. m.
Ricerchiare) iterum cingĕre. cum acc.
Ricetta da compor medicine) medicinæ faciendæ ratio, ōnis. g. f.
Ricettacolo) receptaculum, li. g. n.
Ricettamento) receptio, onis. g. f.
Ricettare, ricoverare) recipio, is, cēpi, ceptum, cipĕre. act. acc.
Ricettario, libro di ricette) codex medicinæ faciendæ rationem præscribens, ntis. g. m.
Ricettatore) receptator, ōris. g. m.
Ricettatrice) receptrix, icis. g. f.
Ricetto. V. ricettacolo.
Ricevere) accipio, cipis, cēpi, ceptum, cipĕ-

Raddoppiamento) conduplicatio, tiōnis. g. f.
Raddoppiare) gemino. duplico, as. avi, atum, are. act. cum acc.
Raddoppiatamente) itĕrum.
Raddormentare) iterum sopire. cum accus.
Raddrizzare. V. raddirizzare.
Raddormentarsi) redormio, is, ivi, itum, ire. neut. ut 1. neut.
Ràdere) rado, is, si, sum, dĕre. act. cum acc. & abl. sine præp.
Radetto, dim. di rado) rarior, us. adj.
Radezza) raritas, atis. g. f.
Radiale, dei raggi) ad radios pertinens, ntis. adj. ¶ pieno di raggi) radiosus, a, um.
Radiante) radians, ntis. adject.
Radiare) irradio, as. cum acc.
Ràdica) radix, icis. g. f.
Radicale) a radice proficiscens, ntis. adject. ¶ umido radicale) vitalis humor, oris. g. m.
Radicalmente) radicitùs. adv.
Radicare, radicarsi) radices agĕre.
Radicato, radicatissimo) radicatus, a, um. ¶ esser ben radicato) altis radicibus hærēre. cum dat.
Radicazione) radicum emissio, ōnis. g. f.
Radicchio, cicòria) cichorium, ii. g. n.
Radice) radix, dicis. g. f. ¶ dalle radici) radicitus.
Radicetta) radicŭla, læ. dim. g. f.
Radificare. V. rarificare.
Radimàdio, ferro da rader la madia) radŭla, læ. g. f.
Radissimo. V. rarissimo.
Rado) rarus, a, um.
Rado, avv. di rado) rarò.
Radunamento, raduanza) conventus, tus. g. m.
Radunare) coacervo, as. act. acc. ¶ il senato) senatum cogĕre. ¶ soldati) milites contrahĕre.
Ràfano) raphănus, i. g. m.
Raffacciare ec. V. rimproverare.
Raffazzonare, abbellire) exorno, as. act. cum acc. & abl. sine præp.
Raffermа) confirmatio, ōnis. g. f.
Raffermare) confirmo, as. act. acc.
Raffibbiare. V. Affibbiare.
Raffidare. V. Confidare.
Raffiguramento) agnitio, ōnis. g. f.
Raffigurare) agnosco, is, ōvi, gnitum, scĕre. act. cum acc.
Raffilare, tagliar intorno colle forbici) extrēma resecare.
Raffilatura) resegmina, minum. num. plur. g. n.
Raffinamento) perfectio, ōnis, g. f.
Raffinare) perficio, icis, fēci, fectum, ficĕre. act. cum acc.
Raffinatezza. V. raffinamento.
Raffittare) denuo loco, as. act. acc.
Raffondare) iterum mergĕre. cum ac.
Rafforzare) magis munire. cum ac.
Raffreddamento) infrigidatio, ōnis. g. f.
Raffreddare) refrigĕro, as. act. cum acc. & abl. sine præp.
Raffreddarsi) frigesco, scis, gui. s. s. scĕre. neut. ut 1. neut.
Raffreddato) refrigeratus, a, um.
Raffreddato, chi patisce di catarro) pituità laborans, antis. adject.
Raffrenamento) frænum, i. g. n.
Raffrenare) refræno, as. act. cum ac. & abl. cum a, vel ab.
Raffrontare, affrontar di nuovo) iterum invadere aliquem ¶ incontrare) offendere. cum ac ¶ confrontare. V.
Ràgana, sorta di pesce) marinus draco, ōnis. g. m.
Ragazzaglia, moltitudine di ragazzi, cioè servi) servitia, orum. pl. g. n.
Ragazzata) ineptia, æ. g. f.
Ragazzina) puellŭla, æ. g. f.
Ragazzino, ragazzetto) puellus, li. g. m.
Ragazzo) puer, ri. g. m.
Ragazzone) adolescens, ntis. g. m.
Raggavignarsi) denuo repo, is, psi, ptum, ĕre. neut. V. Aggraparsi.
Raggelare. V. Congelare.
Raggentilito) expolitus, a, um.
Ragghiare, far voce dell'asino) rudo, is, rŭdi. s. s. dĕre. n. ut 1. n.
Ragghio d'asino) ruditus, us. g. m.
Raggiare, illuminare) irradiare cum accus.
Ràggio) radius, ii. g. m. ¶ pieno di raggi) radiosus, a, um.
Raggiornare, farsi giorno) lucescit, ebat. impers.
Raggioso) radiosus, a, um.
Raggiramento) circumductio, ōnis. g. f.
Raggirare) circumdūco, cis. act. ac.
Raggiro. V. rigiro.
Raggiugnimento) conjunctio, ōnis. g. f.
Raggiuolo, picciol raggio) tenuis radius, ii. g. m.
Raggiungere, raggiugnere arrivare uno) assĕquor, ĕris, quutus sum, sĕqui. dep. acc. ¶ congiungere) conjungo, gis, nxi, nctum, gĕre. act. cum acc. & dat.
Raggiunto, unito) conjunctus, a, um.
Raggomitolare) rursus glomĕro, as. act. accus.
Raggreppare. V. raggrinzare.
Raggricchiare. V. rannicchiare.
Raggrinzamento) contractio, ōnis. g. f.

Raggrinzare) crispare, vel contrahĕre aliquid.
Raggrinzato) crispatus. contractus, a, um.
Raggrottare. V. Aggrottare.
Raggruppare) nectere aliquid.
Raggruppato) nexus, a, um.
Raggruppo) nexus, us g. m.
Raggruzolare, mettere insieme) colligo, is, lēgi, lectum, ligĕre. act. cum accus.
Ragguagliamento, ragguaglianza) exæquātio, ōnis g. f.
Ragguagliare, pareggiare) exequo, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Ragguagliare, informare. V.
Ragguagliatamente) proportione servata.
Ragguaglio, nuova) nuncius, ii. g. m. & nuncium, ii. g. n. ¶ proporzione) proportio, onis g. f. ¶ uguaglianza) exæquatio, ōnis. g f.
Ragguardare. V. riguardare.
Ragguardevole. V. riguardevole.
Ràgia, sorta di gomma) rèsina, næ. g. f.
Ragionamento) col'oquium, ii. g. n
Ragionamento, discorso dell'intelletto) ratiocinatio, ōnis. g. f.
Ragionare) loquor, ĕris, quutus sum, loqui. dep. cum dat. vel abl. & præp. cum, personæ & accus. vel abl. cum de, rei. ¶ il ragionare sust.) sermo, ōnis. g. m.
Ragionato adjet.) disputatus, putatus, a, um.
Ragionatore) loquens, ntis. adject.
Ragioncella, ragioncina) ratiuncŭla, læ. dim. g. f.
Ragione) ratio, ōnis. g. f. ¶ aver uso di ragione) ratione uti. ¶ chi ha uso di ragione) ratione utens. ntis. ¶ tu hai ragione) pro te pugnat ratio ¶ hai ragione di rallegrarti ec.) est quod gaudeas &c. ¶ non vi è ragione, per la quale) non est cur. ¶ dir la sua ragione) causam dicĕre. ¶ con ragione) merito. ¶ senza ragione) temĕrè.
Ragione, diritto) jus, juris. g. n. ¶ chiamare in ragione) in jus vocare aliquem. ¶ tener ragione) jus dicere.
Ragionevole) rationalis, le. ¶ giusto) æquus, rectus, a, um.
Ragionevolissimamente) jure æquissimo.
Ragionevolmente) jurè. merito.
Ragioniere, chi rivede i conti) calculator, ōris. ratiocinator, ōris. g. m.
Ragioso, da ràgia) resinosus, a, um.
Ragliare, raglio. V. ragghiare ec.
Ragna, rete da cacciatori) cassis, sis. g f.
Ragnaja, luogo da uccellare colla ragna) aviarium, rii. g. n.
Ragnatèla, tela del ragno) aranĕa, neæ. g. f.
Ragnatèlo, ragno, o tela del ragno) aranĕa, æ. g. f.
Ragnatelluzzo) araneŏla, æ. g. f. araneolus, i. g. m.
Ragno) aranĕa, æ. g. f. aranĕus, nèi. g. m.
Ragunamento, ragunanza) conventus, us. g. m. ¶ moltitudine di cose) cumŭlus, i. g. m.
Ragunare, e i derivati. V. radunare ec.
Rai, invece di raggi. V. raggio.
Rallargare ec. V. Allargare, e derivati.
Rallegramento, rallegranza) lætitia, æ. g. f.
Rallegrare) lætitià aliquem afficere.
Rallegrarsi) gaudeo, es, visus sum, dēre. neut. cum abl. sine præp. ¶ con alcuno) gratulor alicui rem, re, de re, in re.
Rallegrativo) exhilărans, ntis. adj.
Rallegrato) lætitià affectus, a, um.
Rallegratore) exhilărans, ntis. g. m.
Rallegratrice) exhilărans, ntis. g. f.
Rallentamento) remissio, ōnis. g. f.
Rallentare) laxo, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Rallungare) amplius extendo, is, di, nsum, ndĕre. act. acc.
Rama, ramo) ramus, mi. g. m.
Ramajuolo) coclĕar, āris. g. n. tudicŭla, læ. g. f.
Ramanzina) objurgatio, onis. g. f.
Ramarro, serpentello) viridis lacertus, ti. g. m.
Ramata, pala di vinchi per ammazzar uccelli) Pala viminea, eæ. g. f.
Ramatella, dim. di rama) ramuscŭlus, i. g. m.
Ramazza, ramaccia, strumento da strascinare) ramea vehes, his. g. f.
Rame, metallo) æs, æris. g. n. cuprum, i. g. n. ¶ di rame) cupreus, a, um.
Ramerino. V. rosmarino.
Rametto, ramicello) ramŭlus, li. g. m.
Ramiere, lavorator di rame) artifex ærarius. ii. g. m.
Ramificare, produrre rami) ramos producĕre.
Ramificazione) germinatio, ōnis. g. f.
Ramina, o ramino, vaso di rame) ahēnum, ni. g. n.
Ramingo, vagabondo) vagus. profŭgus, a, um.

Ram-

Rammantare, coprir con manto) pallio tego, is, exi, ctum, gĕre. act. ac.
Rammanzina. V. ramanzina.
Rammarginare, riunire le parti disgiunte) obdūco, is, xi, ctum, cĕre. act. cum accuf.
Rammaricarsi) queror, ĕris. ftus fum, queri. dep. cum abl. cum de, vel ac.
Rammaricato) dolens, ntis. adj.
Rammàrico, rammaricazione, rammaricamento) queftus, us. g. m. angor, ōris. g. m.
Ramaffare) iterum congerere aliquid.
Rammaricofo, rammarichevole) querŭlus, a, um.
Rammaffato) congeftus, a, um.
Rammattonare) novis lateribus fternĕre. cum acc.
Rammembrare, rammembranza. V. ricordare, ricordanza.
Rammemorare, ricordare) commemŏro, as. act. cum acc. & dat. ¶ rammemorarfi) recordari. dep. cum ac.
Rammemorazione) commemoratio, ōnis. g. f.
Rammendare. V. rimendare.
Rammentare ec. V. rammemorare ec.
Rammentatore) commemorator, ōris. g. m.
Rammentatrice) memorans, ntis g. f.
Rammezzare. V. Dimezzare.
Rammollare. V. Ammollire.
Rammontare) congĕro, is, ffi, ftum, rĕre. act. cum accuf.
Rammorbidire, rammorbidare) mollio, is, livi, īrum, ire. act. ac.
Rammorbidativo) molliens. ntis. adj.
Rammorvidare, rammorvidire) mollire. act. acc.
Rammucchiare) coacervo, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Ramo d'albero) ramus, mi. g. m. ¶ di fiume) cornu, nu. g. n. ¶ ramo co'frutti, e foglie) termes, mitis. g. m. ¶ tagliato, da fuoco) ramāle, lis. g. n ¶ da piantare) talĕa, æ. g. f. ¶ della vite) palmes, mitis. g. m. ¶ di palma) fpadix, icis. g. m.
Ramolaccio, radice) raphănus, ni. g. m.
Ramofo, ramoruto) ramofus, a, um.
Ramofcello, ramufcello. V. rametto.
Rampa, branca, ed unghia dell'animale) pes, dis. ungnis, is. g. m.
Rampante, ritto, in atto di rampare) erectus, a, um.
Rampare, ferir, colla rampa) aripio fpis, ripui, reptum, ipĕre. act. acc.
Rampicare, rampicarfi) repo, is, pfi, ptum, pĕre. cum cafib. commun.
Rampicone, rampone) harpăgo, ōnis. g. m.
Rampino. rampo) uncus, ci. g. m.
Rampogna, rampognamento, rimprovero) objurgatio, ōnis. g. f.
Rampognare. V. rimproverare.
Rampognatore) objurgator, ōris. g. m.
Rampognatrice) objurgans, ntis. g. f.
Rampognofo, rampognevole) contumeliofus, a, um.
Rampollare. V. Scaturire.
Rampollo, picciola vena d'acqua) fcatĕbra, æ. g. f. ¶ ramicello del tronco) germen, inis. g. n.
Ramufcello, ramuccio, ramicello) ramufcŭlus, li. g. m.
Rana. V. ranocchia.
Rancare, ranchettare) claudicāre. n.
Ranciato, colore, che pende all'arancio) fubflāvus, a, um.
Rancidezza) rancor. ōris. g. m.
Ràncido, ràncio) rancidus. a, um.
Rancidume. V. rancidezza.
Ràncio, rancio'o) crocĕus, a, um.
Rancore, odio occulto) fimultas, ātis. g. f.
Ranco. V. Zoppo.
Randellata) bacŭli ictus, us. g. m.
Randellare) fuste percutio, ŭtis, ffi, ffum, tĕre. act. accuf.
Randello, baston corto) bacŭlus, li. g. m.
Ranella, ranuzza) parva rana, æ. g f.
Rangolofo) follicitus, a, um. ¶ affannofo. V.
Rannata) lixivium, vii. g. n.
Ranneftare. V. Inneftare.
Rannicchiare) contrăho, is, xi, ctum, ĕre. act. cum acc.
Rannicchiarfi) fefe contrahĕre.
Rannicchiato) contractus, a, um.
Ranniere, vafo che accoglie il ranno) labellum, i. g. n.
Ranno, acqua paffata per la cenere, e bollita con effa) lixivium, ii. g. n.
Rannodamento) nexus, us. g. m.
Rannodare, rifare il nodo) nexum duplicāre. ¶ riunire. V.
Rannodato) duplici nexu ligatus, a, um.
Rannuvolamento) nubilum, i. g. n.
Rannuvolarfi. V. Annuvolarfi.
Rannuvolato) nubibus obtectus, a, um.
Rannocchia, rannocchio) rana, næ. g. f.
Ràntolo, catarro) ravis, ravis. g. f.
Rantolofo) raviens, ntis. adject.
Ranuncolo, fiore) ranuncŭlus, li. g m.
Rapa) rapum, pi. g. n. rapa, æ. g. f. ¶ di rapa) rapicius, a, um.
Rapace) rapax, ācis. adject. ¶ più rapace) rapacior, ius.
Rapaciffimo) rapaciffimus, a, um.
Rapacità) rapacitas, ātis. g f.

Rape-

Raperònzolo, raperonzo, sorta d'insalata) rapulum, li. g. n.
Rapidamente) rapide.
Rapidità) pernicitas, ātis. g. f.
Ràpido) rapidus, a, um. ¶ più rapido) rapidior, ius.
Rapimento) raptus. us. g. m.
Rapina) rapina, æ, g. f.
Rapire, rapinare) rapio, is, pui, ptum, pere. act. cum acc. & dat. vel abl. cum a, ab. ¶ di nascosto) surripio, is, ipui, reptum, ripere. act. cum acc. & dat. vel abl. cum a, ab.
Rapitore) raptor, ōris. g. m.
Rapitrice) rapiens, ntis. g. f.
Rappa, crepaccio, infermità de' cavalli ne' piedi) pernio, ōnis. g. m.
Rappacificare, rappaciare. V. riconciliare.
Rappacificarsi. V. riconciliarsi.
Rappacificato) reconciliatus, a, um.
Rappallottolare) in globulos formare. cum accus.
Rapparecchiare) rursus parare. cum accus.
Rappattumare ec. V. riconciliare ec.
Rappellare. V. richiamare.
Rappezzamento) refectio, ōnis. g. f.
Rappezzare. V. racconciare.
Rappezzatore) sarcinator, ōris. g. m.
Rappianare. V. Spianare.
Rappicinire) imminuere. cum acc.
Rappigliamento) coagulatio, onis. g. f.
Rappigliare) coagulo, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Rapportamento) relatio, ōnis. g. f. delatio, ōnis. g. f.
Rapportante) delator, relator, ōris. g. m.
Rapportare. V. riferire.
Rapportatore) delator, ōris. g. m.
Rapportatrice) quæ defert.
Rapportazione, rapporto) delatio, relatio, ōnis. g. f.
Rapprendere. V. ripigliare. ¶ rappigliare. V.
Raperendimento) redintegratio, ōnis.
Rappresaglia, il pigliar l'altrui per forza) rei alienæ occupatio, ōnis. g. f.
Rappresentante, rappresentativo) repræsentans, ntis. adj.
Rappresentare, mostrare) exhibeo, es, bui, bitum, bere. act. cum acc. & dat. ¶ rappresentare somigliando. V. Somigliare. ¶ rappresentare in commedia) ago, is, egi, actum, agere. act. cum acc.
Rappresentatori in commedia) actores, ōrum. num. plur. g. m.
Rappresentato) repræsentatus, a, um.
Rappresentazione, rappresentamento, rappresentanza) repræsentatio, onis. g. f.
Rappreso) coagulatus, a, um.
Rappressare, avvicinare di nuovo) rursus admovere aliquid alicui.
Raramente, rare volte) raro. ¶ compar.) rarius.
Rarissimamente) rarissime.
Rarefare) rarefacio, acis, feci, factum, facere. act. cum acc.
Rarefatto, rarificato) rarefactus, a, um.
Rarefazione) rarefactio, ōnis. g. f.
Raretto) rarior, us. adj.
Rarezza. V. rarità.
Rarissimo) rarissimus, a, um.
Rarità) raritas, ātis, g. f. ¶ singolarità) præstantia, æ, g. f.
Rarificare. V. rarefare.
Raro) rarus, a, um. ¶ comp.) rarior, ius.
Raro avv.) raro.
Raschiare, radere) rado, is, si, sum, dere. act. cum acc. & abl. sine præp.
Raschiatura) ramentum, ti. g. n.
Ràscia, sorta di panno) pannus laneus, i. g. m.
Rasciugare) sicco, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Rasciugato, rasciuto, rasciuttissimo) siccatus, a, um.
Rasentare, andar rasente) transeundo perstringere. cum acc.
Rasente, vicino) proxime.
Rasiera, radimadia) radula, æ. g. f.
Rasiera, strumento con cui si rade lo stajo) hostorium, ii. g. n.
Raso, drappo) sericum rasile, is. g. m.
Raso, tagliato) rasus, a, um.
Rasojo) novacula, æ. g. f.
Raso, raso, (cioè rasente) proxime.
Raspa, o lima da legno) scobina, næ. g. f.
Raspante, frizzante) austerulus, a, um.
Raspare) scalpturio, tūris, ire. act. acc.
Raspo. V. Grappolo.
Raspollare, cercar i grappoli d'uva avanzata, vindemiç reliquias colligere.
Raspollo. V. Grappolo.
Rassaggiare) iterum libare. cum acc.
Rassalire) iterum aggredior, eris. cum accus.
Rassegna, rassegnamento) lustratio, ōnis. g. f.
Rassegnare, restituire) reddo, is, reddidi, ditum, dere. act. acc. & dar. ¶ far la rassegna) recensere, lustrare. cum accus.
Rassegnarsi, comparire) sistere se ante aliquem.
Rassegnatore) recensens, ntis. g. m.
Rassegnazione. V. rassegna.

Rassembramento, rassembranza) repræsentatio, onis. g. f.
Rassembrare. V. rassomegliare.
Rasserenare) sereno, as, avi, atum, are. cum acc.
Rassettamento) reparatio, onis. g. f.
Rassettare) restauro, as. concinno, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Rassicurare) confirmare. act. cum acc.
Rassodare) solido, as. firmo, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Rassomigliante) similis, le. adject.
Rassomiglianza) similitudo, dinis. g. f.
Rassomigliare, ritomigliare) similem esse alicui.
Rassottigliare) extenuo, as. act. acc.
Rastiamento) rasura, æ. g. f.
Rastiare. V. raschiare.
Rastiatojo, strum. da rastiare) radula, æ. g. f.
Rastiatura) ramentum, i. g. n.
Rastrellare) terram discriminare.
Rastrelliera sopra la mangiatoja) crates, tis. g. f.
Rastellino) rastellum, li. dim. g. n.
Rastrello, strumento de' contadini) rastrum, stri. g. n. ¶ chiusura di stecconi alle porte) cataracta, æ. g. f.
Rasura. V. rastiamento.
Rata, porzione convenevole) portio, onis. g. f. rata pars, partis. g. f.
Ratificamento) confirmatio, onis. g. f. ratihabitio, onis. g. f.
Ratificare, confermare) ratum habere aliquid.
Ratificato } confirmatus, a, um.
Rato }
Ratificazione) confirmatio, onis. g. f.
Rattaccare) rursus necto, ctis, xui, xi; xum, ctere. cum acc.
Rattacconamento) sartura, æ. g. f.
Rattacconare) resarcio, cis, rsi, rtum, cire. cum accus.
Rattamente, prestamente) celeriter. ¶ comp. celerius.
Rattemperare) moderor, aris. cum accus.
Rattemperato) temperatus, a, um.
Rattenere. V. ritenere.
Rattenersi) cohibere se ab aliqua re.
Rattenimento) retentio, onis. g. f.
Rattenuto) retentus, a, um, ¶ per cauto) cautus, a, um.
Rattissimamente) celerrime.
Rattizzare) focum componere. ¶ ritizzare. V.
Ratto. V. Topo.
Ratto, veloce) velox, ocis. adject.
Ratto ratto, presto presto) citissime.
Ratto, sust. furto) raptum, i. g. n.
Ratto, rapito) raptus, a, um.
Rattoppare. V. racconciare.
Rattoppato) interpolatus, a, um.
Rattore) raptor, oris. g. m.
Rattorcere) torqueo, es, orsi, rtum, ere. cum accus.
Rattrappatsi) membris capior, eris.
Rattrappato, rattratto) membris captus, a, um.
Rattrarsi. V. rattrapparsi.
Ravanello, ravano) raphanus, ni. g. n.
Raucedine) ravis, is. g. f.
Rauco, fioco) raucus, a, um.
Ravigiuolo, specie di cacio schiacciato) caseolus, i. g. m.
Ravioli, vivanda di erbe, e cacio in pasta) pastilli, orum. pl. g. m.
Raunare. V. radunare.
Rauncinato) retortus, a, um.
Ravvedersi, correggersi) resipisco, is, sipui. s s. scere. neut. ut r. neutr.
Ravvedimento, emendazione) resipiscentia, æ. g. f.
Raveduto) ad bonam frugem redactus.
Ravviare, rimetter sulla strada) in viam revoco, as, avi, atum, are. cum accus.
Ravvicinare) iterum admovere. cum acc. & alt. acc. cum ad.
Ravvisare, accorgersi) sentio, is, nsi, nsum, tire. act. cum acc. ¶ ravvisare, raffigurare) agnosco, is, ovi, agnitum, oscere. act. cum acc.
Ravvivare, dar la vita) ad vitam aliquem revocare.
Ravvivarsi) revivisco, is, revixi, s. s. viviscere. neut. ut r. neut.
Ravvolgere. V. Avviluppare.
Ravvolgimento) involucrum, cri. g. n.
Ravvolto) involutus, a, um.
Raziocinare, discorrere con ragione) ratiocinor, aris, atus sum, ari. de aliqua re.
Raziocinazione) ratiocinatio, onis. g. f.
Raziocinio) ratiocinium, ii. g. n.
Razionabile, razionale) rationalis, le.
Razionalità) ratio, onis. g. f.
Razza, schiatta) genus, neris. g. n. species, ei. g. f. ¶ da razza) admissarius, a, um.
Razzare, colla z. dolce, per risplendere. V. ¶ colla z. aspra, raspare. V.
Razzo, raggio) radius, ii. g. m. ¶ per fuoco artificiale, che si scaglia in alto) ignis missilis, is. g. m.
Razzolare. V. raspare.

R E

Re, rege) rex, regis. g. m. ¶ re degli scacchi) latrunculorum rex, le-

regis. g. m. ¶ Re picciolo) regulus, li. g. m.
Reale, de' Re) regius, a, um. regalis, le. adject. ¶ reale, vero) verus, solidus, a, um. ¶ schietto) sincerus, a, um. ¶ moneta) regius argenteus nummus, i. g. m.
Realmente, da Re) regiè. ¶ in realtà) reverà.
Realissimamente) verissimè.
Realtà, schietezza) sinceritas, ătis. g. f.
Reame, regno) regnum, gni. g. n.
Reamente) improbè.
Reato) culpa, æ. g. f.
Rebbio, ramo della forca) ramus, i. g. m.
Recalcitrare. V. ricalcitrare.
Recare. V. portare.
Recato) allatus, ta, tum.
Recatore) qui affert.
Recatrice) quæ affert.
Recente, novello) recens, ntis. adj.
Recere. V. Vomitare.
Recesso, ritiro) recessus, us. g. m.
Recettacolo) receptaculum, li. g. n.
Recidere. V. Tagliare.
Recidiva, ricaduta in malattia) morbus iteratus, ri. g. m.
Recidivo) recidivus, a, um.
Recinto sust.) septum, i. g. n.
Recipe. V. ricetta.
Recipiente) recipiens, ntis. adj. ¶ vaso da stillare) excipulum, i. g. n.
Reciprocamente) mutuò. vicissim.
Reciprocazione) vicissitudo, dinis. g. f.
Reciproco, vicendevole) mutuus, a, um.
Reciso, tagliato) refectus, a, um.
Recitante) recitans, ntis, actor, ōris. g. m.
Recitare) recito, as. act. acc. ¶ in iscena) ago, agis, egi, actum, agĕre. act. accus.
Recitativo nell'opera) narratio, ōnis.
Recitatore) recitator, vel actor, ōris. g. m.
Recitazione) recitatio, onis. g. f.
Recitìccio) vomitio, ōnis. g. f.
Reclamare) expostulo, as. act. cum acc. & gen.
Recluta) supplementum, enti. g. n.
Reclutare) suppleo, es, ēvi, ētum, ēre, cum acc.
Reclutato) suppletus, a, um.
Recondito, segreto) reconditus, ta, tum.
Redare, divenire erede) hæredem esse.
Redarguire. V. riprendere.
Redento, riscattato) redemptus, a, um.
Redentore) redemptor, recuperator, ōris. g. m.
Redentrice) redemptrix, icis. g. f.
Redenzione, riscatto) redemptio, ōnis. g. f.
Redificare. V. riedificare.
Redimere) redimo, mis, dēmi, emptum, d'imĕre. act. cum accus. & abl. cum a, vel ab.
Redine, redina) habenæ, rum. pl. g. f.
Redintegrare. V. reintegrare.
Redintegrazione) reparatio, ōnis g. f.
Redità, reditiere. V. eredità ec.
Redivivo) redivivus, a, um.
Refajuolo, chi vende refe) fili institor, ōris. g. m.
Refe) filum, li. g. n.
Referendario) delator, ōris. g. m.
Refettorio) cœnaculum, triclinium, ii. g. n.
Refezione, ristoro) refectio, ōnis g. f.
Reficiare, ristorare) recreo, as, avi, atum, are, act. cum acc.
Reflessivo, riflettere ec. V. riflessivo, riflettere ec.
Refrazione) refractio, ōnis. g. f.
Refrigerante) refrigerans, ntis. adj.
Refrigerare) refrigĕro, as. act. acc.
Refrigerativo, refrigeratorio) refrigeratorius, a, um.
Refrigerazione) refrigeratio, ōnis. g. f.
Refrigerio) recreatio, ōnis. g. f. ¶ rinfrescamento) refrigeratio, ōnis. g. f.
Refugio) refugium, ii. g. n.
Regalare) largior, iris, itus sum, giri. dep. cum acc. & dat.
Regalato) donatus, a, um. ¶ eccellente) eximius, a, um.
Regale ec. V. reggio ec.
Regalo) munus, nĕris. g. n. donum, ni. g. n.
Regaluccio) munusculum, i. g. n.
Rege. V. re.
Regenerare ec. V. rigenerare ec.
Reggente, che regge) regens, entis. adj.
Reggere, sostenere) sustineo, tines, stinui, stentum, stinere. act. acc. ¶ governare) rego, gis, xi, rectum, gĕre. act. accus.
Reggersi in piedi,) sto, stas, steti, statum, stare. neut. ut i. neut.
Reggia, palazzo reale) regia, æ. g. f.
Reggimento, governo) regimen, inis. g. n. ¶ di soldati) legio, ōnis. g. f.
Reggitore) rector, ōris. g. m.
Reggitrice) gubernatrix, icis. g. f.
Regina) regina, næ, g. f.
Règio, reale) regius, a, um.
Regione, paese) regio, ōnis, g. f.
Registrare) referre aliquid in acta.
Registrato, descriptus, a, um.
Registro, libro degli atti pubblici) acta, ōrum.

ōrum, pl. g. n. ¶ registri dell' organo) tuborum ordo, dinis. g. m.
Regnante) regnator, ōris. g. m.
Regnare) regno, as. neut. ut 1. neut.
Regnatore. V. regnante.
Regnicolo, del regno di Napoli) neapolitanus, na, num.
Regno, reame) regnum, gni. g. n.
Regola) regula, læ. g. f. ¶ senza regola) abnormis, me. adj.
Regolate fust.) ex artis præceptis factus. ¶ religioso) religiosus, a, um.
Regolare, ordinare) dirigo, is, rexi, ctum, tigère, act. cum acc.
Regolarissimamente) adamussim.
Regolarità) regula, læ. g. f.
Regolarmente) ad regulam.
Regolaramente) moderatè. ¶ comp.) moderatius.
Regolato) moderātus, a, um.
Regolatissimamente) moderatissimè.
Regolatore) moderator, ōris. g. m.
Regolatrice) moderātrix, icis. g. f.
Regoliaia, erba) glycyrrhiza. g. f.
Regolo, picciol re) regŭlus, i. g. m. ¶ basilisco) basiliscus, ci, g. m. ¶ regolo, dimin. regoletto, volg. riga, regŭla, læ. g. f.
Regresso, facoltà di riaversi contro alcuno) regressus, us. g. m.
Reina) regina, næ. g. f.
Reintegrare) redintegro, as. activ. cum acc. vel in integrum restituĕre aliquid.
Reintegrato) redintegratus, a, um.
Reintegrazione, instauratio, ōnis. g. f.
Reissimo) scelestissimus, a, um.
Reità) culpa, pæ. g. f.
Reiterare) repĕto, is. act. cum acc.
Reiteramente) iterum, atque iterum.
Reiterato) repetitus, a, um.
Reiterazione) iteratio, ōnis. g. f.
Relassare ec. V. rilassare ec.
Relativamente) relatione servatà.
Relativo) relativus, a, um.
Relatore) delātor, ōris. g. m.
Relatrice) nuntia, æ. g. f.
Relazione) relatio, ōnis. g. f.
Relegare, esiliare) relēgo, as. act. cum accus.
Relegato) relegatus, a, um.
Relegatore) relegans, ntis. adject.
Relegazione) relegatio, ōnis. g. f.
Religione) religio, ōnis. g. f. ¶ ordine di religiosi) ordo, dinis. g. m.
Religiosamente) religiosè.
Religiosità) religio, ōnis. g. f.
Religiosissimo) religiosissimus, a, um
Religioso) religiosus. pius, a, um. ¶ comp.) religiosior, us. ¶ farsi religioso) se Deo dicare.

Reliquia, avanzo) reliquiæ, ārum. num. pl. g. f.
Reliquiario, reliquiere) thecā sacrarum reliquiarum. g. f.
Remajo, che fa remi) remorum artifex, icis. g. m.
Remare, remigare) remĭgo, as. neut. ut 1. neut.
Rematore, remigante) remex, migis. g. m.
Remeggio, guernimento di remi) remigium, ii. g. n.
Reminiscenza) recordatio, ōnis. g. f.
Remissibile) venia dignus, a, um.
Remissione, rimessione) remissio, ōnis. venia, æ. g. f.
Remissoria, patente con cui si rimette alcuna cosa) remissoriales literæ, arum, pl. g. f. *
Remo) remus, mi. g. m.
Remolino, gruppo di venti) turbo, inis. g. m.
Remora, pesce) remŏra, æ. g. f.
Remoto, lontano) remotus, ta, tum.
Remozione) amotio, ōnis. g. f.
Remunerare) remunĕror, āris. dep. cum acc. & abl. materiæ sine præp.
Remunerato) præmio affectus, a, um.
Remuneratore) remunerans, tis. g. m.
Remunerazione) remuneratio, ōnis. g. f.
Rena) arena, næ. g. f. sabŭlum, li. g. n.
Renaccio, renischio, terreno arenoso) arenosa terra, ræ. g. f.
Renajo, parte del fiume asciutto) glarĕa, æ. g. f.
Renajuolo, che porta rena) bajŭlus, arenarius, ii. g. n.
Renale, di reni) renalis, le. adj.
Rendere) reddo, is, didi, ditum. reddĕre, act. cum acc. & dat. ¶ bene per male) beneficium pro maleficio referre alicui. ¶ buon odore) redolĕo, dŏles, redolŭi, litum, lēre. n. cum acc. ¶ cento per uno) fœnus cum centesima fruge reddĕre alicui. ¶ capace. V. capacitare. ¶ il contraccambio) par pari referre alicui. ¶ frutto) fructum ferre. ¶ grazia) gratias agere alicui. ¶ il guiderdone) aliquem remunerari. ¶ pane per focaccia) par pari referre. ¶ lo spirito) animam efflare. ¶ testimonio) testari. ¶ rendersi) dedĕre se. ¶ rendersi padrone. V. impadronirsi. ¶ rendersi vinto) manus dare alicui. ¶ render conto) rationem reddere. ¶ render la fortezza ec.) deditionem facere.
Rendevole) flexilis, le. adj.
Rendimento) redditio, ōnis. g. f. ¶

di grazie) gratiarum actio, ōnis. g. f.
Rendita, entrata) census, us. proventus, us. g. m.
Renditore) restitutor, ōris. g. m.
Rendituzza) exiguus proventus, us.
Renduto) redditus, a, um.
Renella, arena minura) arenula, æ. g. f. ¶ che viene dalle reni) calculus, li. g. m. ¶ chi patisce di renella) calculōsus, sa, sum.
Reni, e il rene nel sing.) renes, n. pl. g. m. ren, nis. g. m.
Renitente) repugnans, ntis. adj.
Renitenza) repugnantia, tiæ. g. f.
Renosità) qualitas arenosa, æ. g. f.
Renoso) arenosus, a, um.
Rensa, tela sottile) byssus, si. g. m.
Renunzia) abdicatio, ōnis. g. f.
Renunziare) renuntio, as. act. cum acc. & dat.
Renunziare un uffizio) abdicare se magistratu.
Renunziato) recusatus, a, um.
Reo, il malfattore) reus, ei. g. m.
Reo, colpevole) nocens, ntis. adj.
Reobarbaro) rhabarbărum, i. g. n.
Reparabile) reparabilis, le. adject.
Reparare. V. ristaurare.
* Ed alcuni altri Vocaboli, che la comune gli comincia col ri. V. alle lette. RI.
Repentaglio, rischio) discrimen, mĭnis. g. n.
Repentinamente, repentemente, repente) repentè. subitò.
Repentino) repentinus, a, um.
Repertorio) index, dicis. g. m.
Repètere ec. V. ripetere ec.
Replezione, riempimento) repletio, ōnis. g. f.
Rèplica, replicamento, replicazione) iteratio, ōnis. g. f.
Replicare) repĕto, is, ivi, vel tii, itum, tĕre. act. cum acc.
Replicatamente) iterum, atque iterum.
Represso) repressus, a, um.
Reprimere) reprimo, is, pressi, ssum, primĕre. act. cum acc.
Rèprobo) nequam. indecl.
Repromissione) repromissio, ōnis. g. f.
Repubblica) respublica, reipublicæ; rempublicam &c. g. f.
Requiare. V. riposare.
Requie, riposo) requies, iēi. g. f.
Requisito, ricercato) requisitus, a, um. ¶ sust. condizione, richiesta) conditio, ōnis. g. f.
Requisizione, ricercamento) inquisitio, ōnis, g. f. ¶ a mia requisizione) rogatu meo.
Resa) deditio, onis. g. f.
Rescindere) rescindo, is, scidi, scissum, ndĕre. act. cum acc.
Rescissione) rescissio, onis. g. f.
Rescritto) rescriptum, pti. g. n.
Rescrivere) rescribo, bis, psi, ptum, bĕre. act. cum acc. & dat. ¶ copiare) exscribo, is, psi, ptum, bĕre. act. cum acc.
Resecare) resĕco, cas, cui, sectum, āre. act. cum acc. & abl. sine præp.
Residente, ambasciatore) legatus, ti. g. m. ¶ adjet.) residens, ntis.
Residenza) sedes, dis. g. f. ¶ trono) solium, lii. g. n.
Residuo, avanzo) reliquum, qui. g. n.
Resina) resina, næ. g. f.
Resinoso) resinosus, a, um.
Resistente) pertinax, nācis. adj.
Resistenza) repugnantia, æ. g. f.
Resistere) repugno, as. obsisto, is, stiti, stitum, sistĕre. neut. cum dat.
Respingere) propulso, as. act. cum acc. & abl. cum a, ab.
Respirare) respiro, as, avi, atum, are. ut 1, neut. vel cum acc. ¶ ricrearsi) animum relevare.
Respirazione, respiramento, respiro) respiratio, ōnis. g. f. ¶ impedire il respiro) spiritum intercludere.
Resta, cima della spiga) arista, æ. ¶ resta d'agli, cipolle, e simili) restis. is. g. f.
Resta che) reliquum est ut.
Restante) reliquus, qua, quum.
Restare, avanzare) supersum, ĕres, fui, esse. neut. cum dat. ¶ rimanere) remanĕo, ānes, nsi, nsum, nēre. n. cum cas. stat. in loco. ¶ cessare) cesso, as. desino, is, sivi, vel desii, itum, sinĕre. neut. cum abl. & ab. ¶ in dietro, non acquistare) nihil proficĕre. ¶ creditore) pecuniam habere in nominibus. ¶ in asso) destitui.
Restauramento) instauratio, ōnis. g. f.
Restaurare. V. rinnovare.
Restauratore) instaurator, ōris. g. m.
Restauratrice) restaurans, ntis. g. f.
Restaurazione) instauratio, ōnis. g. f.
Restauro. V. ristoro.
Restìo) refractarius, a, um.
Restituire) restituo, is, tui, tutum, tuĕre. act. cum acc. & dat.
Restitutore) restitutor, ōris. g. m.
Restituzione) restitutio, ōnis. g. f.
Resto, avanzo) quod reliquum est.
Restrizione) contractio, ōnis. g. f.
Resurrezione, resuscitazione) resurrectio, ōnis, g. f.

Resuscitare) ad vitam revocāre aliquem.
Retaggio, eredità) hæreditas, ātis.g.f
Rete) rete, is, g. n. cassis, sis. g. m. ¶ da capo) reticulum, li. g. n. ¶ degl' intestini) omentum, ti. g. n. ¶ da pescare) everriculum, li. g. n. sagēna, æ. g. f. ¶ da pigliar fiere) plagæ, ārum. pl. g. f. ¶ pigliar con rete) irretio, īris, ivi, itum, ire. cum acc.
Retentiva ec. V. ritentiva ec.
Reticella, reticino) reticulum, li. dim. g. n.
Reticolato) reticulatus, a, um. ¶ sust. reticulazione) opus reticulatum, i. g. n.
Retina dell' occhio) retina, næ. g. f.
Retore, maestro di Rettorica) rhetor, ōris. g. m.
Retribuzione) compensatio, ōnis. retributio, ōnis. g. f.
Retrocedere) retrocēdo, is, ssi, ssum, cedere. neut. cum abl. cum a, ab.
Retrocedimento) regressio, nis g. f.
Retrogradazione)
Retrogrado) retrogrădus, a, um.
Retroguardia) extremum agmen, inis. g. n.
Retta. V. resistenza.
Rettamente) rectè. bene. ¶ comp.) rectius.
Rettangolo) rectangŭlum, i. g. n.
Rettificare. V. purgare.
Rettificazione) purgatio, onis. g.f.
Rettile, animale che va colla pancia per terra) reptile, lis. g. n.
Rettissimo) rectissimus, a, um.
Rettitudine, bontà) rectum, cti. g. n. æquitas, ātis. g. f.
Retto) rectus, a, um. ¶ comp.) rectior, us.
Rettore) rector, ōris. g. m.
Rettoria) regimen, inis. g. n.
Rettorica) rhetorica, æ. g. f.
Rettoricamente) rhetoricè.
Rettorico) rhetor, ŏris. g. m.
Rettorico adjet.) rhetoricus, a, um.
Reverendissimo) veneratione dignissimus. reverendissimus, a, um. *
Reverendo) reverendus, a, um.
Revisione) recognitio, ōnis. g. f.
Revisore) revidens, ntis. adject.
Reuma, rema, catarro) pituita, æ. g. f.
Reumatico) rheumaticus, a, um.
Reumatismo) rheumatismus, i. g.m. ¶ patire di reumatismo) rheumatizio, as. neut.
Revocabile) revocabilis, le. V. rivocare ec.
Rezzo) umbra, æ. g. f.

Riabbassare) rursus deprimĕre aliquid.
Riabbattore, rabbattere. V. Socchiudere.
Riabbattersi, abbattersi di nuovo) iterum offendere. cum acc. & in. vel sine.
Riabbellire. V. rabbellire.
Riabitare) rursum incolĕre. cum acc.
Riaccendere) iterum incendĕre aliquid
Riacceso) iterum accensus, a, um.
Riaccettare) rursus admittĕre. cum accus.
Riaccomodare) reficĕre. cum acc.
Riacquistare) recupĕro, as. act. cum acc. & abl. cum a, ab.
Riadirarsi) denuo irasci. dep. cum dat.
Riadornare) rursus exornare. cum acc.
Rialto. rilevato) eminens, ntis. adj. ¶ sust. eminenza) prominentia, æ. g. f.
Rialzamento) elatio, ōnis. g. f.
Rialzare) iterum erigĕre aliquid.
Riamare) redamo, as. act. cum acc.
Riamicare) reconciliare. cum acc.
Riandare) redire. cum cas. mot.
Riandare, esaminar di nuovo) recognosco, is, ōvi, gnitum, scĕre. act. cum acc.
Riapparire) iterum apparēre alicui.
Riaprire) iterum aperire aliquid.
Riarmare) iterum armare. cum acc.
Riarso) retorridus, a, um.
Riassettare) reconcinnare. parare cum acc.
Riassumere, ripigliare) resūmo, is, mpsi, umptum, mĕre. act. accus.
Riassunto) resumptus, a, um.
Riattaccare) iterum adnectĕre. cum acc. & dat.
Riavere, ricuperare) recupero, as. act. cum acc.
Riavuto) recuperatus, a, um.
Ribaciare) iterum osculāri. cum acc.
Ribaciato) osculis iterum petitus, a, um.
Ribaldaglia) improborum manus, us. g. f.
Ribaldeggiare) flagitiose versor, atis. depon.
Ribaldello) improbŭlus, a, um.
Ribalderia, ribaldaggine) scelus, lĕris. g. n.
Ribaldo, scellerato) flagitiosus, improbus, a, um.
Ribaldone, ribaldaccio, ribaldissimo) flagitiosissimus, a, um.
Ribaltare) subverto, is, rti, rsum, tĕre. act. cum acc.
Ribalzare) resilio, silis, ilui, ii, sultum,

tum, ire, cum abl. & a, ab &c.
Ribalzo. V. rimbalzo.
Ribandire, mandare di nuovo in esilio) rursum in exilium mittere aliquem. ¶ per richiamare dal bando) ab exilio revocare aliquem.
Ribattere) repercutio, tis, ssi, ssum, tere. act. acc. ¶ confutare) refuto, as. act. cum acc.
Ribattezzamento) iteratum baptisma, atis. g. n.
Ribattezzare) rebaptizo, as. act. cum accus.
Ribattimento) repercussio, onis. g. f.
Ribeba, ribeca, spezie di lira da suono) lyra, æ. g. f.
Ribeccare) remondere aliquid.
Ribecchino, picciola ribeca) parva lyra, æ. g. f.
Ribellare) ad rebellionem incitare cum acc.
Ribellarsi) deficio, icis, feci, defectum, cere. n. cum abl. cum a, ab.
Ribellato, ribello) rebellis, lis. g. m.
Ribellione) rebellio, onis. g. f.
Ribello, rubello) rebellis, e. adj.
Ribenedire) absolvo, is, lvi, lutum, lvere. act. acc. & & abl. cum a, ab.
Ribenedizione) absolutio, onis. g. f.
Ribere) iterum bibere.
Ribobolo, detto in burla) dicterium, rii. g. n.
Riboccare. V. Traboccare.
Ribollimento) æstus, us. g. m.
Ribollire) bullio, is, livi, litum, ire. neut. ut 1. neut.
Ribollito) fervefactus, a, um.
Ribrezzo) horror, oris. g. m.
Ributtare) repello, is, puli, pulsum, pellere. act. cum acc. & abl. cum a, ab.
Ributto) rejectio, onis. g. f.
Ricacciare) repellere. cum acc. ¶ per rificcare. V.
Ricadere) recido, is, cidi, casum, dere. neut. cum acc. cum in.
Ricaduta) iteratus lapsus, us. g. m.
Ricaduto) recidivus, a, um.
Ricalcare) recalco, re. act. cum acc.
Ricalcitramento) calcitratus, us. g. m.
Ricalcitrare) recalcitro, as. neut.
Ricamare) acu pingere aliquid.
Ricamato) acu pictus, a, um.
Ricamatore) phrygio, onis. g. m.
Ricamatura, ricamo) phrygium opus, operis. g. n.
Ricambiare, ricangiare, ricompensare) remunerari aliquem.
Ricantare) recino, is, cinui, centum, cinere, cum acc.
Ricantato, ridetto) repetitus, a, um.
Ricapitare, indirizzare le cose) curare aliquid perferendum. cum cas. mot.
Ricapito, indrizzo di lettera) inscriptio, onis. g. f. ¶ dar ricapito) absolvere aliquid.
Ricapitolare) summatim colligere cum acc.
Ricapitolazione) epilogus, gi. g. m.
Ricaricare) iterum onerare. act. acc. & ablat.
Ricascare ec. V. ricadere ec.
Ricattare, ricatto. V. riscattare, riscatto.
Ricattarsi) ulciscor, eris, ultus sum, ulcisci. dep. cum acc.
Ricatto, vendetta) ultio, onis. g. f.
Ricavalcare) iterum equitare.
Ricavare) percipio, is, cepi, ceptum. cipere. act. acc. & abl. cum a, ab &c.
Riccamente) laute. opulenter.
Ricchezza) divitiæ, arum. num. pl. g. f. opes, opum. pl. g. f.
Ricchissimamente) ditissime.
Ricchissimo) ditissimus, a, um.
Ricciaja, quantità di capelli ricci) cincinni, orum. pl. g. m.
Riccio, animale spinoso, e scorza spinosa della castagna) echinus, i. g. m. ¶ capello ricciuto) cincinnus, ni. g. m.
Riccio, ricciuto) crispus, a, um.
Ricciolino) cincinnulus, li. g. m.
Ricciutello) crispulus, a, um.
Ricco) dives, itis. adj. ¶ comp.) ditior, ius.
Riccone) prædives, vitis.
Ricerca) postulatio, onis.
Ricercamento) inquisitio, onis. g. f.
Ricercare) perquiro, is, sivi, itum, irere. act. cum acc. & abl. cum præp. in. ¶ domandare. V.
Ricercata nel suonare) præcentio, onis. g. f. ¶ ricercamento. V.
Ricercato, ricerco) inquisitus, a, um.
Ricercatore) inquisitor, oris. g. m.
Ricerchiare) iterum cingere. cum acc.
Ricetta da compor medicine) medicinæ faciendæ ratio. onis. g. f.
Ricettacolo) receptaculum, li. g. n.
Ricettamento) receptio, onis. g. f.
Ricettare, ricoverare) recipio, is, cepi, ceptum, cipere. act. acc.
Ricettario, libro di ricette) codex medicinæ faciendæ rationem præscribens, ntis. g. m.
Ricettatore) receptator, oris. g. m.
Ricettatrice) receptrix, icis. g. f.
Ricetto. V. ricettacolo.
Ricevere) accipio, cipis, cepi, ceptum, cipe-

cipĕre. act. cum acc. & abl. cum a, ab. ¶ in dono) dono aliquid accipere.
Ricevimento) receptio, onis. g. f.
Ricevitore) acceptor, vel receptor, ōris. g. m.
Ricevitrice) receptrix, icis. g. f.
Ricevuta) apŏcha, chæ. g. f.
Richiamare) revŏcŏ, as. act. acc.
Richiamata, richiamo) revocatio, ōnis. g. f.
Richiamatore) revŏcator, oris. g. m.
Richiamo, lamentanza) querela, læ. g. f. ¶ richiamata. V. ¶ d' uccelli, V. Zimbello.
Richiedere) postŭlo, as. peto, is, tivi, & tii, itum, tĕre. act. cum acc. & abl. cum a, ab.
Richiedersi, cioè esser di bisogno) opus est.
Richieditore) postulator, oris. g. m.
Richiesta, richiedimento) postulatio, ōnis. g. f.
Richiesto) postulatus. petitus, a, um.
Richiudere ec. V. rinchiudere ec.
Ricidere ec. V. recidere ec.
Ricignere) circumcingĕre. cum acc.
Ricimentare) periculo iterum expōno, is, sŭi, situm, ĕre. act. acc.
Ricioncare, tibère) largius bibere.
Ricircolare) circumire. neut.
Ricisa, troncamento) recisio, ōnis. g. f.
Ricisamente, di netto) repentè.
Ricogliere. V. raccogliere.
Ricoglitore) collector, ōris. g. m. ¶ riscuotitore) exactor, ōris. g. m.
Ricoglitrice) colligens, ntis. ¶ levatrice. V.
Ricognizione) agnitio, ōnis. g. f. ¶ ricompensa. V.
Ricolare, colar di nuovo) iterum colare. cum acc.
Ricollegarsi) fœdus iterum sancire.
Ricolmare) cumŭlo, as. act. cum acc. & abl. sine præp.
Ricolororire) colorem iterum indūco, cis.
Ricolta. V. raccolta.
Ricominciamento) novum initium, ii. g. n.
Ricommettere) rursus committere. cum acc.
Ricominciare) iterum inchoare. acc.
Ricompensa, ricompensamento, ricompensazione, ricompensa) compensatio, ōnis. g. f.
Ricompensare, dare il contraccambio) compenso, as. cum acc.
Ricompra, ricompera) redemptio, ōnis. g. f.
Ricomprare, ricomperare) redimo, is, dēmi, demptum, dimĕre. act. cum acc. & abl. cum a, ab.
Ricompratore) redemptor, oris. g. m.
Ricomperevole) redimendus, a, um.
Ricompiere) replere. cum acc.
Ricomporre) iterum compono, is. acc.
Ricomunicare, assolvere dalla scomunica) reconcilio, as. act. cum acc. & dat.
Ricomunicazione) reconciliatio, onis. g. f.
Riconcedere) iterum concedere. cum accus.
Riconcentrare) ad centrum redūco, cis. act. acc.
Riconciliare) concilio, as. act. cum acc. & dat. vel acc. cum ad.
Riconciliazione) reconciliatio, ōnis.
Ricondannare) iterum condemnare. act. acc.
Ricondotta. V. Condotta.
Ricondurre) redūco, is, xi, ctum, cĕre. act. cum acc.
Riconferma, riconfermazione) confirmatio, ōnis. g. f.
Riconfermare) iterum confirmare aliquid.
Riconficcare) iterum configĕre aliquid.
Riconfrontare) iterum conferre rem aliquam, cum alia.
Ricongiungere) iterum conjungere. cum acc.
Ricongiunzione, ricongiungimento) nova conjunctio, ōnis. g. f.
Ricongregare) iterum congregare. cum acc.
Riconoscente) gratus, a, um.
Riconoscenza) agnitio, ōnis. g. f. ¶ gratitudine. V.
Riconoscere) agnosco, is, ōvi, gnitum, scĕre. act. cum acc. ¶ rimunerare) remuneror, āris, ātus sum, āri. dep. cum accus. & abl. sine præp. ¶ riconoscere qualche cosa da alcuno) debēre aliquid alicui. ¶ riconoscersi per ravvedersi. V.
Riconoscimento) recognitio, onis. ¶ premio. V.
Riconoscitore) agnoscens, ntis. g. m.
Riconosciuto) agnitus, a, um. ¶ ricompensato) muneratus, a, um.
Riconquistare) recuperare. cum acc.
Riconsegnare) rursus tradere. acc. & dat.
Riconsiderare) iterum perpendo, is, endi, ensum, dĕre. acc.
Ricontare, contar di nuovo) iterum numerare. cum acc. ¶ narrare. V.
Riconvenire, chiamare in giudizio) in jus vocare. cum acc.

Ricomitare) vicissim vocare ad convivium. cum acc.
Ricoperta. V. Coperta.
Ricopertamente. V. Copertamente.
Ricoperto) coopertus, a, um.
Ricopiare) exscribo, is, si, ptum, bĕre. act. cum acc.
Ricoprimento) operimentum, ti. g. n.
Ricoprire) cooperio, pĕris, rui, rtum, rire. act. cum acc. & abl. sine præp.
Ricorcare, ricoricare) sternĕre. cum acc. ¶ ricorcarsi) decumbere. neut.
Ricordanza) recordatio, ōnis. g. f.
Ricordare) commemŏro. as. act. acc.
Ricordarsi) recordor, āris, ātus sum, āri. dep. cum gen. vel acc.
Ricordatore, commemŏrans, ntis. g. m.
Ricordato) commemoratus, a, um.
Ricordazione, ricordo) recordatio, ōnis. g. f. memoria, æ. g. f.
Ricordevole, da ricordarsi) memorabilis, le. ¶ che si ricorda) memor, ŏris. adject.
Ricordo) monitum, ti. g. n.
Ricoronare) iterum coronare. cum acc.
Ricorrere) recurro, ris, recurri, rsum, rĕre. cum cas. mot. ad loc. ¶ ricoverarsi. V.
Ricorreggere) denuo corrigere. cum accus.
Ricorso, chi è ricorso) qui confugit.
Ricorso, rifugio) perfugium, gii. g. n.
Ricotta) caseus secundarius, ii. g. m.
Ricotto) recoctus, a, um.
Ricoverare. V. racquistare.
Ricoverarsi) confugio, ŭgis, fūgi, gĕre. neut. cum acc. cum ad.
Ricoveratore, ricovratore) recuperator, ōris. g. m.
Ricovrire ec. V. ricoprire ec.
Ricovero, ricorso) perfugium, gii, g. n. ¶ ricuperamento. V.
Ricreare, ristorare) recrĕo, as. act. acc.
Ricrearsi) animum relaxare.
Ricreativo) recrĕans, ntis. adject.
Ricreazioncella) brevi relaxatio animi. g. f.
Ricreazione) recreatio, ōnis. g. f. ¶ per ricreazione) delectationis causâ
Ricredere, o ricrèdersi, mutar opinione) a sententia recedĕre.
Ricreduto) convictus, a, um.
Ricrescère, moltiplicare, far maggiore) amplius augĕre. cum acc.
Ricrescimento, ricrescenza) augmentum, ti. g. n.
Ricucimento) nova sutura, æ. g. f.
Ricucire) iterum suo, is, sui, sutum suĕre. act. cum acc.
Ricucitura) nova sutura, æ. g. f.
Ricuòcere) recŏquo, is, coxi, octum, quĕre. act. cum acc.
Ricuperamento, ricuperazione) recuperatio, ōnis. g. f.
Ricuperare) recupero, as. act. cum accus.
Ricuperato) recuperatus, a, um.
Ricurvo) recurvus, a, um.
Ricusa) recusatio, ōnis. g. f.
Ricusare) recuso, as. act. cum acc.
Ridare, tornar a dare) denuo dare. cum acc. & dat.
Ridda, ballo fatto in giro di molte persone) saltatio, ōnis. g. f.
Ridente) ridens, ntis. ¶ alquanto ridente) subridens, ntis. adj.
Ridere) ridĕo, es, si, sum, dēre. n. ut r. neut.
Ridestare) denuo excitare. cum acc.
Ridersi d'alcuno) deridēre aliquem. ¶ ridere smoderatamente) cachinnor, āris, ātus sum, āri. ¶ chi fa ridere) ridicularius, ii. g. m. ¶ far ridere) risum, vel cachinnum excitare.
Ridicimento, il ridire) repetitio, ōnis. g. f.
Ridicitore) repetens, ntis. g. m. & Ridicitrice) fem.
Ridicolo, ridevole, ridicoloso) ridiculus, la, lum.
Ridicolosamente, ridevolmente) ridicule.
Ridire. V. replicare.
Ridirsi, disdirsi) dicta retractare.
Ridividere) rursus dividĕre. cum acc.
Ridolersi) iterum dolēre. V. Dolersi.
Ridomandare) reposco, is, repoposci. s. s. scĕre. act. cum acc. & abl. cum a, ab.
Ridonare) redōno, as. act. acc. & dat.
Ridondamento, ridondanza) redundantia, æ. g. f.
Ridondare) redundo, as. neut. cum abl. sine præp.
Ridosso. V. a ridosso.
Ridottare. V. Temere.
Ridotto, luogo di conversazione) conventus, us. g. m. ¶ ricettàcolo) receptaculum, li. g. n.
Ridotto adjet.) redactus, a, um. ¶ in cenere) cinefactus, a, um. ¶ a mal partito) in angustum adductus. ¶ a pericolo della vita) in discrimen capitis adductus, a, um.
Riducimento) reductio, ōnis, g. f.
Ridurre) redigo, is, dēgi, dactum, digĕre. act. cum accus. & altero acc. cum ad, vel in. ¶ a memoria) in memoriam redigere aliquid. ¶ in grazia) in gratiam reducĕre aliquem.

¶ in

¶ in poche parole) ad pauca reducere. ¶ insieme) in unum cogëre. ¶ in polvere) in pulverem redigëre.
Ridursi al niente) ad nihilum redigi. ¶ all'ultima miseria) ad assem redigor, ëris. ¶ a casa) domum se conferre. ¶ in qualche luogo) aliquo se conferre.
Riduttore, riducitore) reductor, ōtis. g. m.
Riduzione) reductio, ōnis. g. f.
Riedere. V. ritornare.
Riedificare) rædifico, as. act. acc.
Riedificazione) instauratio, ōnis. g. f.
Riempimento) expletio, ōnis. g. f.
Riempire) replĕo, ples, ēvi, ētum, plēre. act. acc. & abl. sine præp.
Riempitivo) replens, ntis. adj.
Riempitura) fartum, i. g. n.
Riempiuto) repletus, a, um.
Rientrare) rursus ingredior, ĕris, gressus sum, grĕdi. dep. cum acc.
Rientrato, ristretto in sè) adductus, a, um.
Riepilogare) summatim repetĕre aliquid.
Riescire. V. riuscire.
Rifacimento, il rifare) refectio, ōnis. g. f.
Rifacitore) refector, ōris. g. m.
Rifare) reficio, ficis, fēci, fectum, ficĕre. act. cum acc. ¶ il letto) lectum rursus sternĕre. ¶ i danni) reparare damna.
Rifarsi, ricuperare alcuna cosa) recuperare aliquid. ¶ la strada) viam de intĕgro sternere. ¶ una cosa meglio) rem aliquam in melius reficere. ¶ piglar forze) vires resumĕre.
Rifatto, fatto di nuovo) refectus. restauratus, a, um.
Rifavellare) iterum loquor, ĕris. dep.
Rifendere) iterum findĕre. cum acc.
Riferire) refĕro, fers, tŭli, lātum, ferre. act. cum acc & dat.
Rifferma, rafferma) confirmatio, is. g. f.
Rifermare. V. raffermare.
Riferto, relazione) delatio, ōnis. g. f.
Riferto adjet.) delatus, a, um.
Rifezione. V. refezione.
Rifiatamento) respiratio, ōnis. g. f.
Rifiatare) respīro, as. neut. ut 1. n.
Rificcare) iterum figĕre. act. cum acc.
Rifigliare, rinascere) renascor, scĕris. renātus sum. ut 1. neut. ¶ figliar di nuovo) denuo parĕre. cum acc.
Rifigurare) denuo formare, cum acc.
Rifinire, rifinare. V. Desistere. ¶ terminare. V.
Rifinito) confectus, a, um.
Rifiorire) refloresco, is, rui. s. s. scĕre. neut. ut 1. neut.
Rifiorimento, il rifiorire) restauratio, ōnis. g. f.
Rifiorito) reflorescens, ntis. adj.
Rifiutare) respuo, is, ui, ūtum, ĕre. repudio, as. cum acc.
Rifiutatrice) recusans, ntis. g. f.
Rifiuto, rifiutamento) repudiatio, ōnis. g. f.
Riflessione, considerazione) consideratio, ōnis. g. f. ¶ senza riflessione) inconsideratè. ¶ riflessione, riverbero, riflesso) repercussio, ōnis. g. f. ¶ considerazione. V.
Riflessivo) considerans, ntis. adj.
Riflettere, riverberare) repercutio, cutis, ssi, ssum, tĕre. act. cum acc. ¶ considerare) perpendo, is, endi, ensum, endĕre. act. cum acc.
Riflusso del mare) refluus maris cursus, sus. g. m.
Refocillamento) recreatio, ōnis, g. f.
Refocillare) refocillo, as. act. acc.
Rifondare) denuo fundare. cum acc.
Rifondere) denuo fundĕre. cum acc.
Riforbire. V. ripulire.
Riforma, riformazione) instauratio, ōnis. g. f.
Riformare riordinare) reformo, as. act. cum acc.
Riformatore) reformator, ōris. g. m.
Riformatrice) emendātrix, icis. g. f.
Rifornire) denuo instruĕre. cum acc.
Riforrificare) denuò munire. cum acc.
Rifrangere) refringĕre. cum acc.
Rifrancare corrobōro, as. act acc.
Rifratto) refractus, a, um.
Rifrazione, rifratto) repercussio, ōnis. g. f.
Rifreddare ec. V. raffreddare ec.
Rifrigerare ec. V. refrigerare ec.
Rifriggere) iterum frigĕre aliquid.
Rifritto) iterum frictus, a, um.
Rifronzire, rifrondire) iterum frondĕre. neut.
Rifrusta. V. ricerca.
Rifrustare, ricercare) scrutor, tāris. dep. acc. ¶ percuòtere. V.
Rifrusto, quantità di bastonate) verbĕrum, us, is. g. f.
Rifugio. V. ricovero.
Rifuggire. V. ricorrere.
Rifuggito) transfŭga, æ. g. m.
Riga, verso del libro) linea, æ. g. f. versus, sus. g. m. ¶ strumento da rigare) regŭla, læ. g. f.
Rigaglia, mancia, o il soprappiù del patuito) strena, næ. g. f. vel auctarium, ii. g. n.

Riga-

Rigagno, rigagna, rigàgnolo) rivulus, li. g. m.

Rigare, tirare una linea) lineam ducĕre. ¶ bagnare. V.

Rigato) lineatus. ¶ bagnato) irrigatus, a, um.

Rigattiere) propōla, læ. g. m.

Rigenerare) regenĕro, as &c, act. cum accuſ.

Rigeneratore) regenĕrans, ntis. g. m.

Rigermogliare) repullŭlo, las. lavi. latum, lare. neut. ut r. neut.

Rigettamento) rejectio, ōnis, g f.

Rigettare) rejicio, icis, jēci, jectum, jicĕre. act. acc. & abl. cum præp. a, ab ¶ vomitare. V.

Righetta) regŭla, æ. g. f.

Rigidamente) ſeverè. ¶ comp.) ſeverius.

Rigidezza) rigor, ōris. g. m.

Rigidiſſimamente) ſeveriſsimè.

Rigidiſſimo) ſeveriſſimus, ma, mum.

Rigido) rigidus, a, um, ¶ più rigido) rigidior, ius.

Rigirare, ingannare) circumducĕre aliquem. ¶ maneggiare) adminiſtro, as, act. cum acc. ¶ andare in giro) circuire. cum acc.

Rigire. V. ritornare.

Rigiro) circuitus, us. g. m. ¶ maneggio ſegreto) occultum conſilium, lii. g. n.

Rigiucare) iterum ludo, dis, ſi, ſum, ĕre. cum acc.

Rigo, ſegno per tener diritto) regŭla, æ. g. f.

Rigoglio, vigor delle piante) luxuries, iēi. g. f. ¶ orgoglio. V.

Rigoglioſamente) arroganter.

Rigoglioſo, vivace) vividus, a, um. ¶ orgoglioſo) ſuperbus, a, um.

Rigògolo, uccello) galbŭla, læ. g. f.

Rigonfiamento) inflatio, ōnis. g. f

Rigonfiare) inflo, as. act. acc.

Rigore) rigor, oris, g. m.

Rigoroſiſſimo) rigidiſsimus, a, um.

Rigoroſo) rigidus, a, um.

Rigridare) iterum clamare. neut.

Riguadagnare) recupĕro, as. act. acc.

Riguardamento) inſpectio, ōnis. g. f

Riguardare) perſpicio, icis, ſpexi, pectum, ſpicĕre. act. accuſ. ¶ aver riguardo) rationem habēre.

Riguardatore) ſpectātor, ōris. g. m.

Riguardatrice) ſpectatrix, icis. g. f.

Riguardarſi. V. Curarſi.

Riguardevole, riguardevoliſſimo) ſpectabilis, le. adj.

Riguardevolmente) præclarè.

Riguardo, riſpetto) ratio, ōnis, g. f. ¶ aver riguardo) rationem habēre. ¶ il riguardare) aſpectus, us. g. m.

Riguarire) iterum convaleſcĕre. neut.

Rigurgitare. V. ridondare.

Rilaſcio) dimiſſio, ōnis. g. f.

Rilaſſare) relaxo, as. act. acc. ¶ laſciare, V.

Rilaſſamento, rilaſſazione) relaxatio, ōnis. g. f.

Rilaſſatezza relaxatio, ōnis. g. f.

Rilaſſato) remiſſus, a, um.

Rilavare) relāvo, as, lāvi, lōtum, lavātum, are. act. acc.

Rilavato) relōtus, ta, tum.

Rilegamento, il legar di nuovo) religatio, ōnis. g. f.

Rilegare, legar di nuovo) religo, as, avi, atum, are. act. acc. & abl. ſine præp. ¶ confinare) relēgo, as. act. acc. cum caſ. mot.

Rilegato, legato di nuovo) religatus, ta, tum. ¶ rilegato, mandato in eſilio) relegatus, a, um.

Rilèggere) relĕgo, is, lēgi, lectum, egĕre. act. cum acc.

Rilente, a rilente, cioè con cautela) cautè.

Rilevamento) erectio, ōnis. g. f.

Rilevante) magni momenti.

Rilevantiſſimo) maximi momenti.

Rilevare, alzar ſu) erigo, is, rexi, rectum, rigĕre. act. cum acc. & abl. cum de. ¶ importare) intereſt, rĕfat, rfuit, tereſſe. imperſ. cum nom. rei, & gen. perſonæ. ¶ riportare) accipio, ipis. act. cum acc. & abl. cum a, vel ab.

Rilevatamente) eminentèr.

Rilevato, eminente) prominens, entis.

Rilevato ſuſt. V. eminenza.

Rilevatore) erigens, ntis. adj.

Rilievo, rilevo, importanza) momentum, menti. g. n. ¶ di ſcultura) opus anaglyptĭcum, ci. g. n. ¶ fatto di rilievo) anaglypticus, a, um. ¶ intagliator di rilievo) anaglyptes, ptæ. g. m. ¶ ſtatua di tutto rilievo) imago ex toto prominens, ntis. g. f. ¶ a mezzo rilievo) imago media parte eminens.

Riliberare) iterum liberare. act. acc.

Rilogare) ruſus collocare. act. acc.

Rilucicàre. R. rilùcere.

Rilucente) renidens, ntis. adject.

Rilùcere, riſplendere) reluceo, luces, xi. ſ. ſ. cēre. neut. ut r. neut.

Riluttante) repugnans, ntis. adj.

Rima dei verſi) ſimilis ſyllabarum poſitio, ōnis. g. f.

Rimacinare) iterum molo, is, lui, itum, ĕre, cum acc. Ri-

Rimandare) remitto, is, ſi, ſſum, tĕre, act. acc. & dat. vel acc. cum ad, ¶ riburtare) rejicio, icis, jēci, jectum, jicĕre. act. cum acc. & abl. cum a, vel ab.
Rimando dellapalla) repercuſſio, nis g. f.
Rimaneggiare) retractare. cum acc.
Rimanente) reliquus, a, um. ¶ del rimanente) quod ſupereſt.
Rimanere, fermarſi) remaneo, mānes, nſi, nſum, nēre. cum caſ. mot. ¶ avanzare) ſupereſſe. cum dat. ¶ rimanti con Dio) vale.
Rimangiare) denuo comĕdo, is, ēdi, eſum, ĕre. cum acc.
Rimarginare. V. Saldare.
Rimare, far verſi) verſificare.
Rimarginare) obduco, cis. act. acc.
Rimaritare) iterum nuptui tradére. ac.
Rimaritarſi) iterum nubere. dat.
Rimaritata) iterum nupta, æ. g. f.
Rimaſto, rimaſo) reliquus, a, um.
Rimaſticare) remando, dis, ndi, nſum, ĕre. cum acc.
Rimaſuglio, il rimaſto) reliquiæ, arum. pl. g. f.
Rimato, fatto in rima) numeris conſtans, ntis. adj.
Rimatore) verſificator, ōris. g m.
Rimbalzare. V. Balzare.
Rimbalzo) ſaltus, us. g. m.
Rimbambire) repueraſco, is. s. præt. ſcĕre. neut. ut 1. neut.
Rimbambito) repueraſcens, ntis. g. m.
Rimbeccare, ribatter in dietro) repellere. act. acc. ¶ ferir col becco) roſtro vellicare. cum acc.
Rimberciare. V. rabberciare.
Rimboccamento, rimboccatura) inverſio, ōnis. g. f.
Rimboccare, arroveſciare) inverto, tis, verti, verſum, tĕre. act. acc.
Rimbombante) rebŏans, ntis. adj.
Rimbombare) rebŏo, boas, avi, atum, are. neut. ut 1. neut.
Rimbombèvole) rebŏans, ntis. adj.
Rimbombo) bombus, i. g. m.
Rimborſare) pecuniam reponĕre in crumena. ¶ reſtituire denaro) reſtituĕre pecuniam.
Rimborſazione) pecuniæ redditio, ōnis. g. f.
Rimboſcarſi) occulĕre ſe.
Rimbrottare) exprobare. acc. & dat.
Rimbrottatore) exprobrator, oris. g. m.
Rimbrottèvole) contumelioſus, a, um.
Rimbrotto, rimbroccio) exprobratio, ōnis. f.
Rimbucarſi. V. Naſconderſi.
Rimediabile) ſanabilis, le. adject.
Rimediare) consŭlo, lis, lui, ltum, lĕre. remedium afferre. cum dat.
Rimediatore) reparator, ōris. g. m.
Rimediatrice) reſtitutrix, icis. g. f.
Rimedio) remedium, dii. g. n.
Rimeggiante) verſificator, ōris. g. m.
Rimeggiare) verſus facere.
Rimeggiato) numeris ligatus, a, um.
Rimembranza) memoria, æ. g. f.
Rimembrare. V. ricordare.
Rimenare. V. ricondurre.
Rimendare) interpolare. cum acc.
Rimendatore) ſartor, ōris. g. m.
Rimendatura, rimendo) interpolatio, ōnis. g. f.
Rimeritamento) remuneratio, ōnis. g. f.
Rimeritare. V. remunerare.
Rimeritato) præmio donatus, a, um.
Rimeſcolamento, rimeſcolanza) perturbatio. commixtio, onis. g. f.
Rimeſcolare) commiſcĕo, es, ſcui, ſtum, ſcēre. act. accuſ. & abl. cum præp. cum.
Rimeſcolato) permixtus, a, um.
Rimeſſa) remiſſio, onis. g. f. ¶ di denari) pecuniæ permutatio, nis. g. f. ¶ rampollo) germen, inis. g. n.
Rimeſſamente) demiſsè.
Rimeſſibile) venià dignus, a, um.
Rimeſſione, perdono) venia, æ. g. f. ¶ compromeſſo. V.
Rimeſſo, languido) remiſſus, a, um.
Rimeſſiticcio, ramo rimeſſo ſul vecchio) ramus inſititius, ii. g. m.
Rimeſtare, maneggiare) contrecto, as. act. cum acc.
Rimettere. V. riporre. ¶ perdonare. V. ¶ rimettere ogni coſa in uno. omnia uni permittere. ¶ rimettere nel primo ſtato le coſe) in priſtinum reſtituĕre aliquid. ¶ rimetterſi ad uno, che lo difenda) committere ſe alicujus tutelæ. ¶ rimetterſi tutto nelle mani d'altri) tradere ſe totùm alicui.
Rimettimento) remeſsio, ōnis. g. f.
Rimirare) aſpicio, icis, pexi, pectum, ſpicĕre. act. cum acc.
Rimiſchiare. V. rimeſcolare.
Rimiſurare) remetior, tiris, nſus ſum, tiri. com. cum acc.
Rimodernato) renovatus, a, um.
Rimmollare) iterum madefacio, ăcis, ēci, actum, acĕre. cum acc.
Rimondare, nettare) purgo, as. act. cum acc. & ablat. ſine præp.
Rimondo) purgatus, a, um.
Rimontare) iterum aſcendere. acc.
Rimorchiare, tirare una nave a forza di remi) remulcare navim.

Rimorchiato) remulco tractus, a, um.
Rimorchio) remulcus, ci. g. m.
Rimordere) remordeo, es, rdi, rsum, dēre. cum acc.
Rimordimento) conscientiæ stimulus,
Rimorso sust.) lj. g. m.
Rimorto) exanguis, ue. adj.
Rimosso) remotus, a, um.
Rimostranza) ratio, onis. g. f.
Rimostrare) indicare. cum acc.
Rimoto) disjunctus, a, um.
Rimovimento) amotio, onis. g. f.
Rimovitore) propulsator, ōris. g m.
Rimovere. V. rimuòvere.
Rimozione, remoto. V. remozione ec.
Rimpadronirsi) iterum potior, iris, cum ablat.
Rimpalmare, rimpeciare) pico, as, avi, atum, are. cum acc.
Rimpastare) rursus macerare. cum ac. ¶ per riattaccare con pasta) iterum conglutinare. cum acc.
Rimpatriare) in patriam redire.
Rimpedulare) pedule resio, liis.
Rimpetto) e regione. cum gen.
Rimpiastrare) iterum illino, is, lēvi, illitum, inēre. cum accus.
Rimpiattare. V. nascondere.
Rimpiattato) abditus, a, um.
Rimpiccolire, rimpicciolire) minuo, is, ui, ūtum, ēre. act. acc.
Rimpopolare) iterum populum frequentem redere.
Rimprocciare ec. V. rimproverare.
Rimproverabile) exprobatione dignus, a, um.
Rimpromettere) iterum promittere. acc. & dat.
Rimproveratore) exprobrātor, ōris. g. m.
Rimproveratrice) exprobrātrix, icis. g. f.
Rimproverare) exprobro, as, avi, atum, are, act. ac. rei & dat. pers.
Rimprovero, rimproveramento, rimproccio, rimprotto, rimproverazione) exprobratio, ōnis. g. f.
Rimunerare, e derivati. V. remunerare ec.
Rimuòvere) denuo movēte aliquid. ¶ tor via) removeo, ōves, mōvi, ōtum, vēre. act. cum acc. & abl. cum a, vel ab. ¶ l'animo dai pensieri) animum a sollicitudine amovēre.
Rimuoversi dall'opinione) a sententia decedēre.
Rimurare) muro iterum obstruēre aliquid.
Rimurato) novo muro obstructus, a, um.
Rimurchiare ec. V. rimorchiare ec.
Rimutare) immutare. act. accus.
Rimutazione, rimutanza, rimutamento) immutatio, ōnis. g. f.
Rinarrare) rursus narro, as. cum ac.
Rinascere) renascor, ēris, natus sum, nasci. ut r. n.
Rinascimento, rinascita) novus ortus, us. g. m.
Rinato) renatus, a, um.
Rincacciare, rincalciare) urgeo, es, ursi. s. s. gēre. act. cum acc.
Rincacciato) in fugam versus, a, um.
Rincagnarsi, prender una faccia stizzosa da cane) torvo, & irato vultu esse.
Rincalzare, fortificar con terra, o altro) adaggēro, as. cum ac. ¶ sollecitare. V.
Rincalzata, rincalzo, rincalzamento) impetus, us. g. m. ¶ per fortificazione) fulcimentum, i. g. n.
Rincantucciarsi) abdēre se.
Rincantucciato) abditus, a, um.
Rincappare) rursus offendere in aliquem.
Rincappellare, aggiungere una cosa a cosa) cumulāre aliquid.
Rincappellato) cumulatus, a, um. ¶ parlandosi di vino) vinum cui recens infusum est.
Rincarare il prezzo) augere. cum ac. ¶ rincararsi) carius fieri.
Rincarnare) renovare carnem.
Rincartare) chartā involvēre. cum ac.
Rinchiudere. V. racchiudere.
Rinchiudimento) inclusio, ōnis. g. f.
Rinchiuso) inclusus, a, um.
Rinchiuso sust.) claustrum, i. g. n.
Rinciampare) denuo offendēre. cum accus.
Rincollare) iterum conglutinare. cum accus.
Rincominciare ec. V. ricominciare ec.
Rincontra, avv.) adversus. cum acc.
Rincontrare) incurrēre. cum acc. & in.
Rincontro) occursus, us. g. m.
Rincontro prep.) e regione. cum gen.
Rincoramento) incitatio, ōnis. g. f.
Rincorare) animos addēre alicui.
Rincorarsi) animum recuperare.
Rincordare, rimetter le corde) fides novas applicare. cum dat.
Rincrescere) tædet, debat, pertæsum est, tædere. imperf. cum accus. personæ, & gen. rei.
Rincrescèvole) molestus, a, um.
Rincrescevolmente) molestè.
Rincrescimento) tædium, dii. g. n.
Rincrespare. V. increspare. ¶ increspar di nuovo) denuo crispare. cum accus.
Rinculare, ritirarsi) recēdo, dis, ssi, ssum

ſum, cedĕre. n. cum ablat. & ab. ex, &c.
Rinegare. V. rinnegare ec.
Rinfacciare. V. rimproverare.
Rinfamare, render la fama) exiſtimationi aliquem reſtituĕre.
Rinferrajolare) penulà contegĕre. ac.
Rinferrare, raſſettare ferri rotti) ferramenta reparare.
Rinfervorare) denuo accendĕre. cum
Rinfiammare) accuſ.
Rinfiancare, fortificare i lati) latĕra fulcire.
Rinfiancheggiato) ſuffultus, a, um.
Rinfilare) iterum filo trajicĕre. cum ac.
Rinfocare, rinfocolare) vehementer inflammare aliquid.
Rinfondere) rurſus infundĕre, acc.
Rinfondimento) nova infuſio, ōnis. g. f.
Rinforzare) vires addĕre alicui.
Rinforzare l'aſſedio) urgēre obſidionem. ¶ la muraglia) muros firmare.
Rinforzarſi, prender vigore) vires ſumĕre.
Rinforzo, rinforzata) corroboratio, ōnis. g. f.
Rinfoſcarſi) obſcurari.
Rinfrancare. V. rinvigorire.
Rinfràngere. V. rifrangere.
Rinfrenare) frænum iterum addĕre. cum accuſ.
Rinfreſcamento) refrigeratio, ōnis. g. f.
Rinfreſcare) refrigĕro, as. act. accuſ. ¶ rinnovare) renŏvo, as. act. acc.
Rinfreſcativo) refrigĕrans, ntis.
Rinfreſcatojo) frigidarium vas, vaſis. g. n.
Rinfreſco. V. rinfreſcamento. ¶ colezione) jentacŭlum, li. g. n.
Rinfronzire) refrondeſco, ſcis, dui, ſcĕre. neut. ut 1. neut.
Rinfuſo) confuſus, a, um.
Ringagliardire) vires reſumĕre.
Ringalluzzarſi fat moti d'allegrezza) geſtio, is, ivi, itum, tire. n. cum abl. ſine præp.
Ringentilire) nobilito, as. act. acc.
Ringhiare, digrignare i denti) ringor, ngĕris, s. s. ngi. dep.
Ringhièra, luogo dove ſi aringa) ſuggeſtum, i. g. n.
Ringhio, il ringhiare) rictus, us. g. m.
Ringhioſo) ringens, ntis. adj.
Ringiovanire) repubeſco, is. s. p. ſcĕre. ut 1. n. ¶ far ringiovanire) juventutem renovare.
Ringiovanito) juventuti reddĭtus, a, um.
Ringorgare, ringurgitare, il gonfiar dell'acque) intumeſco, is, tumŭi. a. s. ſcĕre. ut 1. n.
Ringorgo, ringorgamento) redundantia, æ. g. f.
Ringrandire) amplio, as. cum acc.
Ringraziamento) gratiarum actio, ōnis. g. f.
Ringraziare) gratias agere alicui.
Ringraziato) cui actæ ſunt gratiæ.
Rinnamorare) rurſus ad amorem inducĕre. ¶ rinnamorarſi) redămo, as. cum accuſ.
Rinnegamento) defectio, ōnis. g. f.
Rinnegare) deficĕre. cum ablat. cum a, ab.
Rinnegato) deſertor, ōris. g. m.
Rinneſtare) denuo inſĕro, is, erui, rtum, erĕre. cum acc.
Rinnovamento) renovatio, ōnis. g. f.
Rinnovare, rinnovellare) renŏvo, as, act. accuſ.
Rinnovatore) inſtaurator, ōris. g. m.
Rinnovatrice) renovans, ntis. g. f.
Rinnovazione) renovatio, ōnis. g. f.
Rinnovellare. V. rinnovare ec.
Rinoceronte) rhinocĕros, ōntis. g. m.
Rinomanza, fama) fama, æ. g. f.
Rinomare) celĕbro, a. act. acc.
Rinomato) celĕbris, bre. adj.
Rinovare. V. rinnovare ec.
Rinſelvarſi) iterum ſilveſcĕre. neut. abſol. ¶ rientrar nella ſelva) iterum ſe abdĕre in ſilvam.
Rintanarſi) occulĕre ſe.
Rintegrare) redintĕgro, act. acc.
Rintegrazione) redintegratio, ōnis, g. f.
Rintoccare, ſuonare a tocchi) tintinnabŭlum alternis pulſare.
Rintocco) interruptus ſonitus, us g m.
Rintonacare) tectorium denuò inducĕre alicui rei.
Rintonare) obſtrĕpo, is, trepŭi, pitum, pĕre. neut. ut 1. n.
Rintoppare, riſcontrare. V. ¶ tappezzare. V.
Rintoppo) offendicŭlum, li. g. n.
Rintracciamento) inveſtigatio, ōnis. g. f.
Rintracciare) inveſtigo, as. act. ac.
Rintronare, rimbombare) perſŏno, as, ui, itum, āre. n. ut 1. n.
Rintuzzamento) hebetatio, ōnis. g. f.
Rintuzzare) retudo, dis, tudi, tuſum. act. acc. ¶ reprimere) reprĭmo, is. act. acc.
Rintuzzato) retuſus, vel repreſſus, a, um.
Rinvenire. V ritrovare ¶ rinvenire da ſvenimento) amiſſas vires recuperare. ¶ far rinvenire alcuno) linquentem animam revocare. ¶ comincia a rinvenire) reſumit animum.
Rin-

Rinvenuto dallo svenimento) sensibus redditus, a, um.
Rinverdire, rinverzire) raviresco, is, rui, scére. n. ut s. n.
Rinvestire. V. investire.
Rinviare. V. rimandare indietro.
Rinvigorimento) corroboratio, ōnis. g.
Rinvigorire) corrobŏro, as. act. ac. ¶ riprender vigore) vires resumĕre.
Rinvilire. V. Avvilire.
Rinunzia, rinunziare ec. V. renunzia, renunziare ec.
Rinviluppare. V. inviluppare.
Rinvitare) denuò invitare.
Rinvito) nova invitatio, ōnis. g. f.
Rinvoltare, rinvolgere) involvo, is, lvi, lutum, lvĕre. act. cum acc.
Rinvoltato, rinvolto) revolutus, a, um.
Rinvolto, rinvoltato) involutus, a, um. ¶ sust. V. Fagotto.
Rinvoltura) involutio, ōnis. g. f.
Rinzaffare, riempiere il voto con istoppa, e simili. rinzeppare) obtūro, as, avi, atum, are. act. cum acc. & abl. sine præp.
Rio, o rivo) rivus, vi. g. m.
Rio, cattivo,) malus, a, um.
Riobbligato) mutuo devinctus, a, um.
Rione, quasi regione) regio, ōnis. g. f.
Riordinare) in ordinem redigere aliquid.
Riordinato) in ordinem redactus, a, um.
Riordinatore) ordinator, ōris. g. m.
Riosservare) rursus inspicĕre. cum ac.
Riottolo, picciol rivo) rivŭlus, li. g. m.
Riottolo, litigioso) litigiōsus, a, um.
Ripa, o riva) ripa, ripæ. g. f. ¶ per luogo scosceso) rupes, is. g. f.
Riparare, difendere) tueor, ēris, itus sum, ēri. cum accus. ¶ per rifare) reparare. cum acc. ¶ per tener in dentro) arcēre. cum accus.
Riparato) munitus, a, um.
Riparatore) reparator, ōris. g. m.
Riparatrice) instaurans, ntis. g. f.
Riparazione, riparatura, riparamento) instauratio, onis. g. f.
Riparo, rimedio) remedium, dii. g. n. ¶ difesa) propugnacŭlum, li. g. n.
Ripartimento, ripartigione) distributio, ōnis. g. f.
Ripartire) divido, is, isi, sum, dĕre. act. accus.
Ripartitamente) distributè.
Ripascere) iterum pascĕre. cum ac.
Ripassare) denuo transire. cum cas. mot.
Ripassata, riprensione) objurgatio, ōnis. g. f. ¶ il ripassare) iteratus, transitus, us, g. m.
Ripassato) denuo trajectus, a, um.
Ripatriare) in patriam redire.
Ripeccare) iterum peccare.
Ripensamento) consideratio, ōnis. g. f.
Ripensare) recogito, as. act. acc.
Ripentaglio, rischio) discrimen, mĭnis. g. n.
Ripentimento) pœnitentia, æ. g. f.
Ripentirsi) iterum pœnitet, bat, tuit. cum acc. personæ, & gen. rei.
Ripentito) nova pœnitentia correptus, a, um.
Ripercosso) repercussus, a, um.
Ripercotimento) repercussio, ōnis. g. f.
Ripercuotere) repercutio, cutis, ssi, ssum, tĕre. act. cum acc.
Ripercussione) repercussio, ōnis. g. f.
Riperdere) iterum amittĕre. act. acc.
Riperduto) iterum amissus, a, um.
Ripesare) iterum ponderare. cum acc.
Ripescamento) expiscatio, ōnis. g. f.
Ripescare) expiscor, atis. cum acc.
Ripescato) ex aquis extractus, a, um.
Ripestare) iterum contundĕre. cum acc.
Ripetere) repĕto, is, tivi, & tii, itum, tĕre. act. cum acc.
Ripetimento, ciò che si ripete) repetitio, ōnis. g. f.
Ripetitore) repetitor, ōris. g. m.
Ripetizione) repetio, ōnis. g. f.
Ripiantare) iterum plantare. cum acc.
Ripicchiare, ribattere) repercutio, rcŭtis, ssi, ssum, ĕre. act. acc.
Ripidezza) acclivitas, ātis. g. f.
Ripido) arduus, dua, duum.
Ripiegare) plicare. cum acc.
Ripiego) consilium, ii. g. n.
Ripienezza) expletio, ōnis. g. f.
Ripieno) repletus, ta, tum.
Ripieno sust.) expletio, ōnis. g. f. ¶ nelle vivande) farcimen, minis. g. n.
Ripigliamento) receptio, ōnis. g. f.
Ripigliare) resūmo, is. cum acc. ¶ ammonire) arguere. cum acc. & gen.
Ripiglio, riprensione) objurgatio, onis. g. f.
Ripiovere) repluit, ēbat, uit. imp.
Riporre, rimettere) repōno, is, sui, situm, nĕre. act. acc. ¶ occultare) recondo, is, didi, itum, ĕre. act. acc. & alter. acc. cum in.
Riportamento) relatio, ōnis. g. f.
Riportare, riferire) refĕro, fers, tŭli, lātum, ferre. act. acc. & dat. ¶ acquistare) acquirĕre. cum acc. ¶ riportarsi, per conformarsi. V. Conformare.
Riportato) relātus, a, um.
Riportatore) relātor, ōris. g. m.
Riporto, ricamo) phrygium opus, operis.

ris, g. n. ¶ per relazione) relatio, onis. g. f.
Riposare) requiesco, is, quievi, ētum, scēre. n. ut 1. n.
Riposatamente) quietè.
Riposato) quietus, a um.
Riposo, riposamento) requies, ēi. g. f. ¶ chi non ha riposo) irrequietus, a, um.
Riposta) repositio, ōnis. g. f.
Ripostamente, di nascosto) clàm.
Ripostiglio) cellarium, ii. g. n.
Riposto) conditus. repositus, a, um.
Ripregare) iterum precāri aliquem.
Riprendere ec. V. ripigliare ec.
Riprendimento. V. ripiglio.
Riprenditrice) objurgans, ntis. g. f.
Riprensibile) reprehensione dignus.
Riprensione) objurgatio, ōnis. g. f.
Riprensore) objurgator, ōris. g. m.
Ripresaglia. V. rappresaglia.
Ripresa) iteratio, onis. ¶ per ammonizione) objurgatio, onis. g. f. ¶ in diverse riprese) iterando. ¶ guadagno) lucrum, i. g. n.
Ripreso, ammonito) reprehensus, a, um. ¶ ripigliato) resumptus. a, um.
Ripromettere) iterum promitto, is, si, ssum, ĕre. act. acc. & dat.
Riprova) demonstratio, ōnis. g. f.
Riprovare, provar di nuovo) iterum experior, iris. dep. acc. ¶ rifiutare) reprobare. cum accus.
Riprovato, rifiutato) reprobatus, a, um. ¶ provato) iterum probatus, a, um.
Riprovazione) rejectio, ōnis. g. f.
Ripudiare) repudio, as. act. acc.
Ripudio) repudium, ii. g. n.
Ripugnanza) repugnantia, æ. g. f.
Ripugnare) repugno, as. n. cum dat.
Ripugnere) denuo pugno, is, pupugi, nctum. accus.
Ripulimento) perpolitio, ōnis. g. f.
Ripulire) expolio, pōlis, livi, lītum, lire. act. cum acc.
Ripullulare) repullŭlo, as, avi, atum, are. neut. ut 1. neut.
Ripulsa, negativa) repulsa. æ. g. f.
Ripulsare) repello, lis, repŭli, pulsum, ellĕre. act. cum acc. & abl. cum a, vel ab.
Ripurgare) iterum purgare. cum ac.
Riputare) existimo, as. act. acc. ¶ riputarsi da più degli altri) se aliis præponĕre.
Riputato) habitus, a, um.
Riputazione) existimatio, ōnis. g. f.
Riquadrare) quadro, as. act. cum ac.
Riquadratura) quadratio, ōnis. g. f.
Risaldare) solido, as. act. accus.
Risalire) denuo ascendere. cum acc. ¶ per risaltare) resilire.
Risalito) iterum conscensus, a, um.
Risaltare, crescere in fuori) eminĕo, ines, nui. s. s. nēre. n. ut 1. n.
Risaltato) extans, ntis. adj.
Risalto) extantia, æ. g. f.
Risalutare) resalutare. act. acc.
Risanabile) sanabilis, le. adject.
Risanare) sano, as. act. cum acc.
Risanarsi) convalesco, scis, lui. s. s. scĕre. n. cum abl. & a, ab.
Risanato) morbo recreātus, a, um.
Risapere) rescio, is, ivi, itum, ire. cum accus.
Risarcimento) instauratio, ōnis. g. f.
Risarcire) resarcio, is, rsi, rtum, cire. act. cum acc.
Risata) risus, sus. g. m.
Riscaldamento) æstus, us. g. m.
Riscaldare) calefacio, fácis, fēci, factum, facĕre. act. acc ¶ riscaldarsi) calefio, is, factus sum, fiĕri. n. pass. cum abl. cum a, vel ab. ¶ adirarsi) irâ incendor, ĕris, nsus sum.
Riscaldativo) calefaciens, ntis. adj.
Riscaldato) calefactus, a, um.
Riscaldazione) æstus, us. g. m.
Riscattare) redimo, mis, dēmi, demptum, dimĕre. act. cum acc. & abl. cum a, vel ab.
Riscatto) redemptio, ōnis. g. f.
Rischiaramento) illustratio, ōnis. g. f.
Rischiarante) illustrator, ōris. g. m.
Rischiarare) illustro, as, act. accus. ¶ rischiararsi) claresco, scis, rui. s. s. scĕre. n. ut 1. n.
Rischio, risico) pericŭlum, li. g. n.
Rischioso, rischievole) periculosus, a, um.
Risciacquare) eluo, uis, ui, lūtum, ĕre. act. accus.
Riscomunicare) iterum sacris interdicĕre aliquem.
Riscontrare) occurro, is, rri, rsum, rrĕre. n. cum dat. ¶ confrontare) confĕro, fers, tŭli, lātum, ferre. act. cum acc. & dat.
Riscontrato) obvius, a, um. ¶ confrontato) collatus, a, um.
Riscontro, incontro) occursus, us. g. m. ¶ confronto) collatio, ōnis. g. f.
Riscorrere) percurrĕre. cum acc.
Riscossione, riscossa) exactio, ōnis. g. f.
Riscuotere) exigo, is, ēgi, actum, igĕre. act. cum acc. & abl. cum a, ab. ¶ riscattare. V. ¶ pegni) repignĕro, as. act. accus.

Riscotitore, riscuotitore) exactor, redemptor, ōris. g. m.
Risecćare. V. Tagliare.
Risecćare. V. Diseccare.
Risecco, riseccato) attefactus, a, um.
Risedère) resideo, ides, sedi, sessum, sidēre. neut. cum cas. stat. in loc.
Riseduto) qui resedit.
Risèga, parte, che sporge in fuori nei muri) projectūra, æ. g. f.
Risegare, recidere) reseco, as. acc.
Risegnare ec. V. rassegnare ec.
Riseminare) resemino, as. n. cum acc.
Risentimento) ultio, ōnis. g.f. querela, læ. g. f.
Risentire) iterum audire. act. acc.
Risentirsi, svegliarsi. V. ¶ ravvedersi. V. ¶ far risentimento dell'ingiurie) conqueror, ereris, stus sum, queri. dep. cum abl. & de.
Risentitamente) iratè, gravitèr.
Risentito, aspro) asper, a, um.
Riserba, riserva, riservazione, riservo) conservatio, ōnis. g. f.
Riservare, riserbare) reservare. cum accus.
Riservatrice) servans, ntis. g. f.
Riserrare) denuo claudo, dis, si, sum, dēre. act. accus.
Risguardare, guar dare) intueor, èris, itus sum, tuēri. dep. cum acc.
Risguardatore) spectator, oris. g. m.
Risguardo, rispetto) ratio, ōnis. g.f. ¶ risguardamento, il risguardare) intuitus.
Risibile) risibilis, le. adj.
Risibilità) ridendi facultas, ātis. g.f.
Risico ec. V. rischio ec.
Risicoso, pericoloso) periculosus, a, um.
Risino, risolino) parvus risus, us g.m.
Risipola) erispèlas, ātis. g. f.
Risma di carta) viginti scaporum fasciculus, li. g. m.
Riso) risus, us. g. m. ¶ smoderato) cachinnus, ni. g. m. ¶ riso adjet.) derisus, a, um.
Riso, sorta di biada) oryza, zæ. g. f.
Risolare, metter nuove suole) novas solèas suppingo, is, pēgi, actum.
Risolato) novis soleis consutus, a, um.
Risolvere, disfare) dissolvo, is, lvi, lūtum, lvēre. act. acc. ¶ determinare) decerno, is, crēvi, cretum, cernēre. act. acc. ¶ risolversi in fumo) evanesco, scis, nui. s. s. scēre. neut. ¶ risolver in polvere) in pulvērem redigère. cum acc.
Risolutamente) firmiter.
Risolutissimo) firmissimus, a, um.
Risoluto, pronto) promptus, a, um. ¶ stabilito) constitutus, a, um.
Risolutivo) resolvens, ntis. adj.
Risoluzione, risolvimento) resolutio, ōnis. g. f ¶ determinazione) consilium, lii. g. n.
Risomigliare. V. rassomigliare ec.
Risonanza) sonus, i. g. m.
Risonare) resŏno, nas, nui, nitum, sonāre. neut. cum abl.
Risorgere) resurgo, gis, resurrexi, surrectum, rgère. neut. cum cas. mot.
Risorto) excitatus, ta, tum.
Risospingere) repello, lis, pŭli, pulsum, pellēre. act. cum acc. & abl. cum a, vel ab.
Risotterrare) iterum humare. cum acc.
Risovvenire. V. ricordarsi.
Risparmiare) parco, is, peperci, & parsi, parcitum, & parsum, parcēre. n. cum dat. ¶ risparmiarsi, aversi riguardo) sibi consulère.
Risparmiato) servatus, a, um.
Risparmio) parsimonia, æ. g. f.
Rispègnere) restinguo, is. cum acc.
Rispento) restinctus, a, um.
Rispettare) venĕror, aris, atus sum, ari. dep. cum acc.
Rispettato) magni habitus, a, um.
Rispettivamente) ratione habita.
Rispetto) ratio, ōnis. reverentia, tiæ. g.f. ¶ rispetto, prepos. come rispetto a te, a me) præ te, præ me. ¶ senza rispetto) audactèr.
Rispettivamente) ratione habita.
Rispettivo) rationem habens, ntis.
Rispettosamente) reverenter. ¶ comp) reverentiùs.
Rispettosissimamente) reverentissimè.
Rispettosissimo) observantissimus, a, um
Rispettoso) revĕrens, ntis. adject. ¶ comp. reverentior, us.
Rispianare) rursus æquare. cum acc.
Rispignere) repello, is, pŭli, lsum, act. cum acc.
Respinto) repulsus, sa, sum.
Risplendentemente) nitidè.
Risplèndere) splendĕo, es, dui. s. s. dēre. neut. ut 1. neut.
Rispogliare) denuò exuère. cum acc.
Rispondenza. V. Corrispondenza.
Rispondere) respondeo, des, spondi, sponsum, dēre. cum acc. & dat. vel acc. cum ad.
Rispondítore) responsor, ōris. g.m.
Risposta) responsio, ōnis. g. f. responsum, si. g. n.
Rissa, contrasto) rixa, xæ. g. f. jurgium, gii. g. n.
Rissante) rixans, ntis, adj.
Rissare) rixor, aris, atus sum, ari. dep.

cum abl. cum præp. cum, vel accus. & inter.
Rissoso) rixosus, a, um.
Ristabilire) denuò statuere. cum acc.
Ristacciare) iterùm cribrare. cum acc.
Ristagnare, restar di scorrere) cursum sistere. ¶ saldar con istagno) stanno obdûco, cis. cum acc.
Ristampare) rursus edere. cum acc.
Ristagno) restagnatio, ōnis. g. f.
Ristare, fermarsi) moror, āris. &c. ut 1. neut. ¶ per cessare) cesso, as &c. cum abl. cum a, vel ab.
Ristaurare. V. ristorare ec.
Ristecchire, divenir arido) aresco, scis, rŭi. s. s. scĕre. neut. cum nom.
Ristecchito) aridus, a, um.
Ristillare) iterùm stillare. n. cum acc. vel abl.
Ristituire, e' derivati. V. restituire ec.
Ristoppare) obtūro, as. cum acc.
Ristoramento, risarcimento) instauratio, ōnis. g. f. ¶ ricompensa. V.
Ristorare, ricompensare) compenso, as, avi, atum, are. act. cum acc. & abl. sine præp. ¶ rimediare. V. Compensare. ¶ ricreare) recreo, as. act. acc. ¶ ristorarsi, ricrearsi) reficere se.
Ristorativo) reficiendi vim habens, ntis
Ristorato) refectus, instauratus, ta, tum.
Ristoratore) instaurator, ōris. refector, ōris. g. m.
Ristoratrice) reficiens, ntis. g. f.
Ristorazione) refectio, ōnis. g. f.
Ristoro, ristoramento) solāmen, inis. g. n. ¶ ricompensa. V.
Ristrettamente) summatim.
Ristretto) compressus, a, um. ¶ comp.) contractior, us. ¶ unito. V.
Ristretto, sust. compendio) compendium, dii. g. n.
Ristringere, ristrignere) cogo, is, ēgi, actum, ĕre. act. cum acc. ¶ in poche parole) paucis aliquid amplecti. ¶ unire. V. ¶ racchiudere. V. ¶ impicciolirsi) se se contrahere.
Ristringimento) compressio, ōnis. g. f. ¶ raffrenamento. V.
Ristuccare) marmoratum rursus induco, is. cum dat.
Ristucco) tædio affectus, a, um.
Risudare) exsudo, as. n. cum acc. vel abl.
Risudamento) iteratus sudor, ōris. g. m. ¶ per lo tramandar umore) scaturigo, inis.
Risvegliare) excito, as. act. acc.
Risvegliarsi) expergiscor, ĕris, experrectus sum, gisci. dep. cum ablat. cum a, vel ab.
Risuggellare) iterum obsigno, as. cum accus.
Risultamento) derivatio, ōnis. g. f.
Risultare, derivare) nascor, sceris, natus sum, nasci. dep. cum abl. cum a, ab, ex.
Risurrezione) resurrectio, onis. g. f.
Risuscitare, attiv.) ad vitam revocare aliquem. ¶ risuscitare neut.) revivisco, iscis, revixi. s. s. scĕre. neut. ut 1. neut.
Risuscitato) ad vitam revocatus, a, um. ¶ mi pare di esser risuscitato) videor mihi restitūtus.
Risuscitazione) ad vitam revocatio, onis. g. f.
Ritagliare) resĕco, as, cŭi, sectum, care. act. cum acc.
Ritagliatore) resecans, ntis. g. m.
Ritaglio) resegmen, minis. g. n.
Ritardamento, ritardanza, ritardo, tardanza) moræ, æ. g. f.
Ritardare) moror, āris, ātus sum, rari. dep. cum acc.
Ritardato) retardatus, a, um.
Ritardatore) cunctator, ōris. g. m.
Ritegno) retinaculum, li. g. n. ¶ senza ritegno) effusè.
Ritenenza) detentio, ōnis. g. f.
Ritenere, fermare) retinĕo, tines, tinui, tentum, inēre. act. cum acc.
Ritenersi) continēre se, sibi temperāre.
Ritenimento) retinaculum, li. g. n.
Ritentiva) memoriæ firmitas, atis. g. f.
Ritenitore, ritenitrice) detinens, ntis. g. m. & f.
Ritentare) retento, as. cum acc.
Ritenutamente. cautè, prudenter.
Ritenutezza) continentia, æ. g. f.
Ritenuto) detentus, a, um.
Ritenuto, guardingo) cautus, a, um. ¶ detenuto) detentus, a, um. ¶ andar ritenuto) cautè agĕre.
Ritenzione) detentio, ōnis. g. f.
Ritessere) denuò texo, xis, xui, textum, xĕre. act. cum acc.
Ritessuto) retextus, denuò textus, a, um.
Ritignere, ringer di nuovo) denuo tingo. is, nxi, nctum, gere. cum acc.
Ritiramento) secessio, ōnis. g. f. ¶ de' nervi) contractio, onis. g. f.
Ritirare) retrăho, is, xi. actum, hĕre. act. acc. & abl. cum a, ab. ¶ riscuotere. V.
Ritirarsi) recedo, is, cessi, cessum, dĕre. neut. cum cas. mot.
Ritirata dell'esercito) receptus, ptus. g. m.
Ritiratezza) secessus, us. g. m. frequentia fuga, gæ. g. f.

Ritirato) abductus, a, um. ¶ vita ritirata) vita solitaria, æ. g. f.
Ritiro) recessus, us. g. m.
Ritmo, consonanza del verso) numerus, i. g. m.
Rito, costume) ritus, us. g. m. mos, moris. g. m.
Ritoccamento, ritocco) nova cura, æ. g. f.
Ritoccare) retracto, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Ritocco, ritoccato) retractatus, a, um.
Ritogliere, iterum aufero, ers. abstuli, ablatum, auferre. act. acc. & abl. cum a, ab, ex.
Ritoglitore) vindex, icis. g. m.
Ritolto) ablatus, a, um.
Ritondo ec. V. rotondo ec.
Ritorcere) retorqueo, es, rsi, rtum, quere. act. cum acc.
Ritorcimento, ritorcitura) contorsio, ōnis. g. f.
Ritornare) redeo, dis, divi, ii, ditum, dire. neut. cum caf. mot. ¶ in se) ad se, vel ad mentis sanitatem redire. ¶ al proposito) ad rem redire. ¶ all' esser di prima) in statum pristinum restituor, ēris. ¶ al ben fare. V. ravvedersi. ¶ ritornare colle trombe nel sacco) re infectà redire.
Ritornata, ritorno) reditus, us. g. m.
Ritornato) reversus, a, um.
Ritorno, ritornamento) reditus, us. g. m.
Ritorta, ritòrtola, vermena attorcigliata per legare) ramusculus retortus, i. g. m. ¶ per legame. V.
Ritorto) retortus, a, um.
Ritosare) retondēre. cum acc.
Ritraimento) retractio, ōnis. g. f.
Ritranquillare) iterum sedare. cum accus.
Ritrarre, ritirare) retrăho, is, axi, actum, hĕre. act. cum acc. & ablat. cum ex, de, ab. ¶ ritirarsi, V. ¶ effigiare) effingo, is, nxi, ictum, ngĕre. act. acc.
Ritrattare) retracto, as. act. acc.
Ritrattare, disdirsi) dicta revoco, as. act. acc.
Ritrattazione) retractatio, ōnis. g. f.
Ritrattista) imaginum pictor, ōris. g. m.
Ritratto sust.) imāgo, ginis. g. f.
Ritratto adj.) retractus, a, um.
Ritrògrado ec. V. retrògrado.
Ritrosa, strum. da prender uccelli) decipŭla, æ. g. f. ¶ tortuosità. V.
Ritrosetto) morōsus, a, um.
Ritrosia, ritrosaggine) morositas, tātis. g. f.
Ritroso) morosus, a, um.
Ritroso, aggiramento) vortex, icis. g. m. ¶ a ritroso) inverso ordine.
Ritrovamento, ritrovato, ritrovata) inventum, ti. g. n.
Ritrovare) reperio, pĕris, pĕri, pertum, perire. act. cum acc.
Ritrovarsi in un luogo) adsum, ades, adfui, adesse, neut. dat. ¶ a un fatto) intersum, rĕres, fui, teresse. n. dat.
Ritrovato) inventus, a, um.
Ritrovatore) inventor, ōris. g. m.
Ritrovatrice) inventrix, icis. g. f.
Rittamente, ritto avv.) recte. recta.
Ritto, diritto) rectus. erectus, a, ¶ il ritto delle cose, contrario del rovescio) facies, ēi. g. f. ¶ destro) dexter, ĕra, um
Rituffare) iterum immergo, gis, rsi, rsum. act. cum acc. & abl. cum in.
Rituramento) obturamentum, i. g. n.
Riturare) iterum obtūro, as. act. acc.
Riva) ripa, æ. g. f. ¶ di mare) maritima ora, æ. g. f ¶ riva riva avv.) secus litus.
Rivale, concorrente d' amore) æmulus, i, g. m.
Rivalersi) iterum utor, ēris. dep. abl.
Rivalicare) iterum transire. cum acc.
Rivalità) æmulatio, ōnis. g. f.
Rivangare, riandare di nuovo) denuo scrutor, aris. dep. acc.
Rivedere) recognosco, is, ōvi, ognitum, scĕre. act. acc ¶ tornar a vedere) reviso, is, si, sum, ĕre. act. accus.
Riveduto) recognitus. revisus, a, um.
Rivelamento) manifestatio, ōnis. g. f.
Rivelare) retĕgo, gis, texi, textum, egĕre. act. acc. & dat.
Rivelatore) Rivelatrice) retĕgens, ntis. g. m. & f.
Rivelazione) declaratio, ōnis. g. f. ¶ per rivelazione Divina) Divino monitu.
Rivellino, fortificazione), propugnaculum, li. g. n.
Rivendere) vendere. act. acc.
Rivenditrice) revendens, ntis. g. f.
Rivenditore) Rivendugliolo) propōla, læ. g. m.
Rivendugliola, rivenditrice) copa, æ. g. f.
Rivenire. V. ritornare. ¶ ricuperare i sensi. V. rinvenire.
Riverberamento) repercussio, ōnis. g. f.
Riverberare) repercutio, cŭtis, ssi, ssum, tĕre. act. cum acc.
Rivèrbero, riverberazione) repercussio, ōnis. g. f.

Riverente) observans, ntis. adject. comp.) reverentior, us.
Riverentemente) reverenter. ¶ compar) .:eve er rius,
Riverentissimamente) reverentissimè.
Riverentissimo) reverentissimus,a,um.
Riverenza) reverentia. observantia, æ. g. f.
Riv-enziale. V. riverente.
Riverire) revereor, ēris, ritus sum, ēri. dep. cum acc. colo, is. observo, as. act. cum acc.
Riveritissimo) observantia dignissimus.
Riverito) observantià dignus, a, um.
Riversare, rivesciare. V. rovesciare.
Rivestire) iterum vestio, is, ivi, itum, ire. act. acc. & abl. sine præp.
Rivetto picciol rivo) rivulus, i. g. m.
Riviera, ripa) ripa, pæ. g. f. ora, ræ. g. f.
Riviera, fiume) flumen, inis. g. n.
Rivincere) denuo vincĕre. cum acc.
Rivinta, il rivincere) recuperatio, ōnis. g. f.
Rivisitare) iterum invisĕre. cum acc. ¶ render là visita. invilo, is, si, sum. cum acc.
Rivista) recognitio, ōnis.
Rivivere, tornar a vivere) revivisco, scis, revixi. s. s. vivíscere. n. ut s. n.
Riungere) rursus ungo, gis, nxi, nctum, ngere. cum acc.
Riunimento. riunione) conjunctio, ōnis. g. f.
Riunire) iterum conjungo, is, nxi, nctum, jungere. act. acc.
Rivo, o rio) rivus, vi. g. m ¶ fiume. V.
Rivocabile) revocabile, le. adj.
Rivocare, richiamare) revŏco, as. act. acc. ¶ annullare) abrŏgo, as. act. cum acc.
Rivocato) revocatus. abrogatus,a,um.
Rivocatorio) revŏcans. abrŏgans, ntis. adject.
Rivocazione, rivocamento) revocatio, abrogatio, ōnis. g. f.
Rivoletto. V. rivetto.
Rivolare, volar di nuovo) revŏlo, as. neut.
Rivolère) iterum volo, vis, lui, itum, elle.
Rivolgere. V. rivoltare.
Rivolgimento, rivolta, rivoltamento) conversio, ōnis. g. f. ¶ mutazione) mutatio, ōnis. g. f.
Rivolo) rivulus, i. g. m.
Rivolta, rivoltamento) conversio, ōnis. g. f.
Rivoltare, rivolgere) inverto, is, rti, rsum, tĕre. act. cum acc. ¶ rivolgersi fra se. considerare) perpendo, dis, ndi, nsum, ndĕre. act. cum acc. ¶ rivoltarsi col corpo in su) se resupinare. ¶ rivoltarsi) volūtor, āris, ātus sum, āri. dep. cum abl. cum in. ¶ contro alcuno) in aliquem insurgere.
Rivoltato) ⎫
Rivolto) ⎭ revolutus, conversus, a.
Rivoltolare) circumvolvo, is, vi, olūtum, vĕre. act. acc.
Rivoltolamento) conversio, ōnis. g. f.
Rivoltura, mutazion di stato) defectio, ōnis. g. f. ¶ rivolgimento di cose materiali) reflexus, us. g. m. ¶ per rigiro) techna, æ. g. f.
Rivoluzione, rivoltura) seditio, ōnis. g. f.
Rivomitare) revŏmo, is, mui, mitum, mĕre. act. cum acc.
Rivotare) iterum evacuo, as. act. acc.
Riurtare) iterum urgĕo, es. cum acc.
Riurtato) repercussus, a, um.
Riuscibile) eventu facilis, le. adj.
Riuscimento) successus, us. g. m.
Riuscire, succedere) evenio, venis, veni, ntum, nire. neut. cum dat.
Riuscita. V. riuscimento.
Riuscito) quod evenit.
Rizzamento) erectio, ōnis. g. f.
Rizzare) erigo, is, rexi, rectum, rigĕre. act. cum acc.
Rizzarsi in piedi) surgo, assurgo, is, rexi, rectum, rgĕre. neut. ¶ dal letto) e lecto surgĕre. ¶ da sedere) de sella surgĕre. ¶ rizzarsi per parlare) ad dicendum surgĕre.

R O

Roba) res, rei. g. f. ¶ di casa) res familiatis, is. g. f. ¶ d'altri) alienum, ni. g. n. ¶ di buon acquisto) res benè parta. ¶ lasciata dal padre) patrimonium, ii. g. n. ¶ di mal acquisto) res malè parta, æ. g. f.
Robaccia) res vilis, is. g. f.
Robicciuola, robiccia. dim. di roba) recŭla, æ. g. f.
Robone, robbone. V. Toga.
Robustamente) validè.
Robustezza) robur, bŏris. g. m.
Robustissimo) robustissimus, a, um.
Robusto) robustus, a, um. ¶ più robusto) robustior, ius.
Rocaggine. V. raucedine.
Rocca, coll'o largo, fortezza) arx, arcis. g. f. ¶ rupe) rupes, pis. g. f.
Rocca da filare, coll'o stretto) colus, li. g. m. & f. colus, lus. g. f.

Roc-

Rocchetto, roccetto, cotta da Prelato) linea tunica, cæ. g.f. superpelliceum, i. g. n. * ¶ strumento da incannare) panucellium, lii. g. n

Rocchio. V. Salsiccia. ¶ pezzo di legno, o d'altra materia, che abbia del cilindrico) frustum, i. g. n.

Roccia. V. rupe.

Roco, rauco) raucus, a, um. ¶ alquanto roco) subraucus, ca, cum. ¶ essere, o divenir roco) raucio, is, rausi, sum, cire. neut. ¶ far divenir roco) raucum efficere aliquem.

Rodere) rodo, arrodo, is, si, sum, dĕre. act. cum acc.

Rodimento, roditura) rosio, ōnis. g.f.

Roditore) rodens, ntis. g. m.

Roditrice) rodens, ntis. g. f.

Rogare una scrittura) subscribo, bis, psi, ptum, bĕre. act. cum acc.

Rogato) subscriptus, a, um.

Rogatore, che roga) subscriptor, oris. g. m.

Rogazioni, processioni per le biade) supplicationes, num. plur. g. f.

Rogito, atto del rogare) subscriptio, ōnis. g. f.

Rogna) scabies, iēi. g. f. ¶ attaccar la rogna) scabie aliquem inficere. ¶ pigliar la rogna) scabiem contraho, is. ¶ aver la rogna) scabie urgĕor, ēris.

Rognaccia) teterrima scabies, ēi. g.f.

Rognetta) levis scabies, ēi. g. f.

Rognoso) scabiosus, a, um.

Rogo coll'o largo, catasta di legne) rogus, gi. g. m. ¶ rogo, o rovo coll'o stretto) rubus, bi. g. m.

Romaiuolo, strumento da trarre il brodo dalle pentole) rudicŭla, æ. g. f.

Romanamente) romano more.

Romano, contrappeso della stadera) æquipondium, dii. g. n.

Romanziere, chi compone romanzi) romanensium fabularum scriptor, ptōris. g. m.

Romanzo, sorta di poema) romanensis fabŭla, læ. g. f.

Rombare, far rombo) murmŭro, as, avi, atum, are. neut. ut 1. neut.

Rombo, pesce) rhombus, bi. g. m.

Rombo, mormorio) murmur, mŭris. g. n.

Romitaggio) solitūdo, dinis. g. f.

Romito, romitello) solitarius homo, inis. g. m.

Romito adjet.) solitarius, a, um.

Romitonzolo) vilis solitarius, ii. g. m.

Romitorio. V. romitaggio.

Romore, romoreggiamento) strepitus, us. g. m. ¶ per fama) rumor, oris. g. m.

Romoreggiare) strepo, is, pui, pitum, ĕre. ut 1. neut.

Rompere, spezzare) frango, gis, fregi, fractum, ngĕre. act. acc. ¶ l'amicizia) amicitiam dirimĕre. ¶ l'armata) hostilem aciem perfringere. ¶ il capo, infastidire) obtundere alicujus aures. ¶ i disegni) consilia turbare. ¶ in mare) navim frangere. ¶ la pace) pacem violare. ¶ il parlare) sermonem interrumpere. ¶ romper la guerra) bellum inchoare. ¶ in più pezzi) discindere aliquid. ¶ romperla con alcuno, perder l'amicizia) veterem cum aliquo conjunctionem dirimĕre. ¶ rompersi il collo) collum effringere. ¶ a rompicollo) præcipitanter. ¶ rompersi il tempo per pioggia) diem ad pluviam mutari.

Rompicapo, cosa molesta) molestia, stiæ. g. f.

Rompicollo, persona viziosa) homo perditus, i. g. m.

Rompimento, rompitura. V. rottura.

Rompitore) ruptor, ōris. g. m.

Rompitrice) infringens, ntis. g. f.

Ronca, arme adunca in asta) sparum, i, g. n.

Roncare) runco, as. cum acc.

Roncigliare) unco arripĕre. act. cum accus.

Ronciglio) uncus, ci. g. m.

Ronco. V. roncone.

Roncola, coltello adunco per l'agricoltura) runcina, næ. g. f.

Roncone, strumento rusticale) vinitoria fax, falcis. g. f.

Ronda, il girar dei soldati) excubiarum lustratio, ōnis. g. f.

Rondine, uccello) hirundo, dinis. g. f.

Rondinella, rondinetta) parva hirundo, dinis. g. f. ¶ di rondine) hirundininus, a, um.

Rondinino) hirundinis pullus, li. g. m.

Rondone, uccello) apus, apŏdis. g. m.

Ronzamento) bombus, i. g. m.

Ronzare, il fischiare delle zanzare) obstrĕpo, pis, epui, pitum, pĕre. neut. ut 1. neut.

Ronzino, cavallo picciolo) mannŭlus, nuli. g. m.

Ronzio, ronzo, il ronzare) murmur, mŭris. g. n.

Ronzone, cavallo stallone) equus admissarius, ii. g. m.

Rosa) rosa, sæ. g. f. ¶ incarnata) rosa purpurĕa. ¶ rossa) rosa punicĕa,

rèæ. g. f. ¶ salvatica, o canina) rosa canina, vel silvestris. g. f. ¶ di rose) rosacĕus, a, um. ¶ color di rose. V. rose.
Rosa collo stretto, luogo corroso dall' acqua) locus aquis corrosus, i. g. m.
Rosaro, V. roseo.
Rosajo, rosario, pianta di rosa) rosarium, ii. g. n.
Rosario della B. V. M.) rosarium, rarii. g. n.
Rosato, di rose) rosacĕus, ea, eum.
Roseo, di color di rosa) rosĕus, a, um.
Rosèto) rosētum, i. g. n.
Rosetta, rosellina) parva rosa, æ. g. f.
Rosicchiare, rosecchiare, rodere leggiermente) arrōdo, dis, rōsi, rosum, dĕre. act. acc.
Rosignuolo) luscinia, æ. g. f.
Rosmarino, o ramerino) rosmarinus, ni. g. m.
Roso, rosicato) corrōsus, sa, sum.
Rosolàccio, o papavero silvestre) papāver erraticum, ci. g. n.
Rosolare, dare col fuoco il rosso alle vivande) ambūro, is, ssi, stum, rĕre. act. cum acc.
Rosolia, infermità) morbilli, lorum. g. m. pl.
Rosone) ingens rosa, æ. g. f.
Rospo) rubēta, æ. g. f.
Rossastro, che rosseggia) subrubĕus, a, um.
Rosseggiante) rubicundus, a, um.
Rosseggiare) rubeo, es, bŭi. s. s. bēre. neut. cum abl. sine præp.
Rossetto, rossiccio, alquanto rosso) subrŭber, bra, brum.
Rossezza) ruber, ōris. g. m.
Rossiccio, rossigno) subrubĕus, a, um.
Rosso, rossissimo) ruber, bra, brum. ¶ comp.) rubicundior, us. ¶ esser rosso. V. rosseggiare. ¶ far rosso) rubefacio, făcis, fēci, factum, facĕre. act. acc. & abl. sine præp. ¶ farsi, o divenir rosso) rubĕo, es, bui. s. s. ēre. neut. cum abl. sine præp. ¶ rosso, biondeggiante) rufus, a, um. ¶ rosso scuro) rubidus color, ōris. g. m. ¶ dell' uovo. V. Tuorlo.
Rossore) rubor, ōris. g. m.
Rossoretto) levis rubor, ōris, g. m.
Rosta, ventaglio) flabellum, li. g. n.
Rostrato, che ha il becco) rostratus, a, um.
Rostri, ringhiera) rostra, ōrum. num. pl. g. n.
Rostro, becco d'uccelli) rostrum, i. g. n.
Rosura, rosume) rosio, ōnis. g. f.
Rotaja, segno della ruota in terra) orbita, tæ. g. f.
Rotamento) rotatio, ōnis. g. f. rotatus, us. g. m.
Rotare, girare, rotare. cum acc. circumăgo, gis, ēgi, actum, gĕre. act. acc.
Rotatore) rotator, oris. g. m.
Rotella, picciola ruota) rotŭla, æ. g. f ¶ brocchiere. V.
Rotelletta, picciol brocchiere) parmŭla, æ. g. f.
Rotellina, picciola rota) rotŭla, æ g.f.
Rotolare. V. rotare.
Rotolo, ruòtolo) volūmen, inis. g. n.
Rotolone, cioè rotolando) rotando.
Rotondare) rotundo, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Rotondità, rotondezza) rotunditas, ātis. g. f.
Rotondo) rotundus, a, um.
Rotta, sconfitta d'esercito) clades, dis. g. f. ¶ per rottura) ruptio, ōnis. g. f. ¶ metter in rotta) cladem hostibus inferre. ¶ fuggir in rotta) fugæ se dare.
Rottame, rimasuglio di cose rotte) fragmina, minum. num. pl. g. n.
Rottamente. V. Smoderatamente.
Rotto, spezzato) ruptus, fractus, a, um. ¶ sbaragliato) fusus, a, um.
Rotto sust. V. rottura.
Rottòrio. V. Cauterio.
Rottura) fractura, æ. g. f. ¶ fessura) rima, æ, g. f. ¶ d'intestini) hernia, æ. g. f.
Rovajo, vento) aquilo, ōnis. g. m.
Rovella, rovello, stizza) rabies, biei. g. f.
Roventare, infocare) candefacio, făcis, fēci, factum, facĕre. act. acc.
Roventarsi) candesco, scis, dui. s. s. scĕre. neut. ut 3. neut.
Rovente) candens, ntis. adj. ¶ più rovente) candentior, ius.
Roventezza. V. Infuocamento.
Roventissimo) candentissimus, a, um.
Ròvere, ròvero) robur, ŏris. g. n. ¶ di rovere) roborĕus, ea, eum.
Roverèto, selva di ròveri) locus roboribus consitus, i. g. m.
Rovesciare, volger sossopra) subverto, is, rti, rsum, rĕre. cum acc. ¶ infondere. V.
Rovèscio) pars aversa, posterior, postica. g. f. ¶ a rovescio) præpostĕrè. ¶ far le cose a rovescio) præpostĕrè agere. ¶ rovescio di pioggia) effusus imber, ris. g. m.
Rovèscio, panno) vestis lanea, eæ. g. f.

Rovescione, schiaffo) colăphus adversà manu inflictus, i, g. m. ¶ rovescione, rovescioni. avv.) inverso corpore.
Rovèro, luogo di rovi) rubētum, bēti. g. n.
Rovigliamento) perturbatio, ōnis. g. f.
Rovigliare, confondere) perturbo, as. act. acc.
Rovina, rovinamento) ruina, næ. g. f. ¶ della città) excidium, dii. g. n. ¶ delle mura) ruina, næ. g. f. ¶ del paese) regiōnis vastatio, tiōnis. g. f. ¶ della repubblica) rei publicæ interitus, tus. g. m. ¶ precipizio. V. ¶ danno, disfacimento) pernicies, ēi. g. f. ¶ andare in rovina) pessum ire. corruo, is, ui, rutum, ruĕre. ut 2. neut.
Rovinare, cadere) ruo, is, rui. rutum, ruĕre. n. ut 2. neut. ¶ distruggere) everto, is, rti, rsum, tĕre. act. cum acc. ¶ rovinare un muro, una casa ec.) murum, vel domum diruĕre. ¶ un paese) regionem vastāre.
Rovinaticcio) semirutus, a, um.
Rovinatore) eversor, ōris. g. m.
Rovinato) dirutus, a, um.
Rovinosamente) violentèr. ruendo.
Rovinoso, rovinevole) præceps, cipitis, adj.
Rovo, rubo, o rogo, coll' o stretto, sorta di spino) rubus, bi. g. m
Rozza) caballus, i. g. m.
Rozzaccia) vilis caballus, i. g. m.
Rozzamente) crassè.
Rozzezza) asperitas, ātis. g. f. ¶ ignoranza) imperitia, æ. g. f.
Rozzo, goffo) rudis, de. adject. ¶ più rozzo) inertior, us.
Rozzissimo) inertissimus, a, um.
Rozzone) grandis caballus, i. g. m.
Rozzume. V. rozzezza.

R U

Ruba) rapina, æ. g. f.
Rubacchiamento, rubacchiare. V. rubamento, rubare.
Rubamento) furtum, ti. g. n. ¶ di bestiame) abactus, us. g. m. ¶ di cosa pubblica) peculatus, latus. g. m. ¶ di cosa sacra) sacrilegium, legii. g. n.
Rubare, e rubbare) furor, āris, atus sum, ari. dep. cum acc. & dat. vel abl. cum a, vel ab. ¶ bestiame) abigo, gis, bēgi, bactum, bigĕre. act. cum acc. ¶ di nascosto) surripio, ripis, ripui, reptum, ripĕre. act. cum acc. & dat ¶ al pubblico) depecŭlor, lāris, lātus sum, lāri. dep. cum acc.
Rubato) ablatus, a, um.
Rubatore) fur, furis. g. m. latro, ōnis. g. m ¶ del pubblico) depeculator, oris. g. m. ¶ di bestiami) abactor, actoris. g. m. ¶ delle strade) grassātor, ōris. g. m.
Rubatrice) fur, uris. g. f.
Rubellare ec. V. ribellare ec.
Rubesto. V. Feroce.
Rubificare) rubefacio, ăcis. act acc.
Rubificativo, rubificante) rubefaciens, ntis. adj.
Rubigine. V. rùggine.
Ruberia. V. rubamento.
Rubicondo, rubicondissimo) rubicundus, a, um.
Rubiglia, legume, come il pisello) ervum, rvi g. n.
Rubino, pietra preziosa) carbuncŭlus, li. g. m. pyropus, pi. g. m.
Rubinuzzo, rubinetto) carbuncŭlus, i, g. m.
Rubrica) rubrīca, cæ. g. f.
Rùbrica, terra rossa) sinōpis, ĭdis. g. f.
Ruchetta, ruca erba) erūca, cæ. g. f.
Ruffa raffa, fare a ruffa raffa) certatim arripio, is. act. acc.
Ruga, grinza della pelle) ruga, gæ. g. f. ¶ strada) via, viæ. g. f.
Rugghiamento, rugghiare, rugghio. V. ruggire, ruggito.
Rùggine) rubīgo, ginis. g. f. ¶ per mal animo) odium, odii. g n. ¶ delle biade) rubigo, ginis. g. f ¶ del metallo) ærūgo, ginis. g. f. ¶ del ferro) ferrūgo, ginis. g. f.
Rugginetta) levis rubigo, inis. g. f.
Rugginoso, rugginente) rubiginosus, a, um.
Ruggìre) fremo, is, mui, itum. ut r. n.
Ruggito, ruggio) fremitus, us. g. m.
Rughettina) tenuis ruga, gæ. g. f.
Rugiada) ros, roris, g. m. ¶ chi porta rugiada) rorifer, fĕra, fĕrum. ¶ cade la rugiada) rorat. imp. ¶ aspergere di rugiada) irrōro, as. act. acc.
Rugiadoso) roscidus, a, um.
Rugoso) rugosus, a, um.
Rugùmare. V. ruminare.
Ruinare ec. V. rovinare ec.
Rullare. V. ruzzolare.
Ruminare, rumare, masticar come i buoi) rumino, as. cum acc. vel abs. ¶ considerare. V.
Ruòlo, registro di nomi) album, albi. g. n.
Ruota, rota) rota, tæ. g. f. ¶ cer-

chio della ruota) canthus, thi. g. m. ¶ raggio della ruota) rotæ radius, dii. g. m. ¶ il mezzo della ruota) modiŏlus, li. g. m.
Ruotolo. V. rotolo.
Rupe, rupes, rupis. g. f.
Ruscelletto, ruscellettino) rivŭlus, li. g. m.
Ruscello) rivus, vi. g. m.
Rusco, pugnitopo) ruscus, sci. g. m.
Rusignuolo) luscinia, æ. g. f. philomēla, æ. g. f.
Ruspo sust. V. Zecchino. ¶ adjet. V. ruvido.
Russare, lo strepito, che si fa col fiato, dormendo) sterto, tis, tui. s. s. ĕre. ut 1. neut.
Russo, il russare) rhoncus, ci. g. m.
Rusticamente) rusticè.
Rusticano, rusticale) rusticus, a, um.
Rustichetto) subrusticus, a, um.
Rustichezza, rusticàggine, rusticità) rusticitas, ātis. g. f.
Rustico, rustichissimo) rusticus. inurbānus, a, um.
Ruta, erba) ruta, tæ. g. f.
Ruttare) eructo, as. act. cum acc.
Rutto) ructus, ctus. g. m.
Ruvidamente) aspĕrè. rusticè.
Ruvidezza) rusticitas, ātis. g. f.
Ruvido, rozzo) rudis, ude. asper, a, um. adject.
Ruzzamento, scherzo) lusus, ūs. g. m.
Ruzzare, scherzare) jocor, aris. dep.
Ruzzo, scherzo) lusus, sus. g. m.
Ruzzola, girella) trochus, chi. g. m. rotŭla, læ. g. f.
Ruzzolare, aggirar la ruzzola) rotŭlam vel trochum circumăgo, gis. act.

S A

SAbato, e sabbato) sabbătum, ti. g. n. ¶ chi osserva il sabbato) sabbatharius, a, um.
Sabbia, sabbione) sabŭlum, li. g. n.
Sabbioncello, dim. di sabbione) arenŭla, æ. g. f.
Sabbioso, sabbionoso) sabulosus, sa, sum.
Sacca, saccàja) pera, æ. g. f.
Saccaccio) vilis saccus, ci. g. m.
Saccardo. V. Bagaglione.
Saccente, sacciuto) sciens, ntis. ¶ astuto. V. ¶ presuntuoso di sapere) sciolus, i. g. m.
Saccentemente, con saviezza) sapienter. ¶ presontuosamente. V.
Saccenteria, saccentezza, presunzion di sapere) petulantia, tiæ. g. f.
Saccentino, saccentuzzo) sciŏlus, li. g. m.
Saccentone) magnus ardelio, ōnis. g. m.
Saccheggiamento) depopulatio, is. g. f.
Saccheggiare) depopŭlor, lāris. ātus sum, āri. dep. cum acc.
Saccheggiato) depopulatus, ta, tum.
Saccheggiatore) depopulator, ōris. g. m.
Sacchetta, sacchetto, sacchettino, saccarello) saccŭlus, uli. dim. g. m.
Sacchettare, percuoter con sacchetto pieno d'arena) saccŭlo arenā pleno tundĕre. cum acc.
Sacciuto, uom saputo con affettazione) ardelio, ōnis. g. m.
Sacchettone) ingens saccŭlus, i. g. m.
Sacco) saccus, ci. g. m. ¶ di cuojo) culĕus, lĕi. g. m. ¶ da colar vino) saccus vinarius, rii. g. m. ¶ saccheggiamento) direptio, ptiōnis. g. f. ¶ mangiar col capo nel sacco, cioè mangiar senza pensieri) sine cura, & solicitudine vivere. ¶ non dir quattro, se non l'hai nel sacco, cioè non far conto sulle cose finchè non sono in tua podestà) multa cadunt inter os, & offam. proverb. ¶ tornare colle trombe nel sacco, cioè senza profitto) infecta re, redire. ¶ tener il sacco, cioè ajutare al male) præsto esse alicui ad malum opus.
Saccoccia. V. Tasca.
Saccolo. V. sacchetta.
Saccomanno, garzon di soldati) calo, lōnis. g. m. ¶ far saccomanno, V. saccheggiare.
Sacconcello, saccuccio, sacconcino) saccŭlus, i. g. m.
Saccone, paglierìccio) culcira stramineā, æ. g. f.
Sacerdotale) sacerdotalis, le. adject.
Sacerdotalmente) more sacerdotum.
Sacerdote) sacerdos, ōtis. g. m.
Sacerdotessa) sacerdos, dōtis. g. f.
Sacerdozio) sacerdotium, tii. g. n.
Sacra. V. sagra.
Sacramentale) sacramentalis, le. adj.
Sacramentalmente) sacramentaliter, per sacramentum.
Sacramentare) sacramenta alicui administrare.
Sacramentarsi) sacramenta recipĕre.
Sacramento) sacramentum, i. g. n. ¶ giuramento. V. ¶ Eucaristia. V.
Sacrare. V. Consacrare.
Sacrario) sacrarium, ii. g. n.
Sacratissimo) sacratissimus, a, um.
Sacrato) sacratus, a, um. ¶ comp.) sacratior, us.
Sacrestia. V. Sagrestia.
Sacrificare) immŏlo, as. sacrifico, as. act. cum acc. & dat.

Sacrificatore) sacrificus, ci. g. m.
Sacrifizio, sacrificazione, sacrificium, cii. g. n.
Sacrilegamente) sacrilegè.
Sacrilegio) sacrilegium, gii. g. n.
Sacrilego) sacrilegus, a, um.
Sacro) sacer, cra, crum. ¶ esecrando) execrandus, da, dum.
Sacrosanto) sacrosanctus, cta, ctum.
Saetta, freccia) sagitta, tæ. g. f. ¶ fulmine) fulmen, minis. g. n. ¶ lancetta dell' oriuolo) index, dicis. g. m. ¶ il candeliere triangolare negli ufficj della settimana santa) candelābrum, i. g. n. ¶ sperrante a saette) sagittarius, a, um.
Saettame, saettume. saettamento) sagittarum vis, vis. g. f.
Saettare) jaculor, āris, ātus sum, āri. dep. cum acc. ¶ saettare qualcuno) sagittis configĕre aliquem.
Saettata, colpo di saetta) sagittæ ictus, ctus. g. m. ¶ quanto tira una saetta) sagittæ jactus, us. g. m.
Saettato) sagittis confossus, a, um.
Saettatore) jaculātor, ōris. g. m.
Saettatrice) jaculatrix, icis. g. f.
Saettevole, da saettare) sagittarius, a, um.
Saettia, barca veloce) celox, lōcis. g. f.
Saèttolo, (sèppolo) palmes, itis. g. m.
Saettone) magna sagitta, æ. g. f.
Saettuzza) parva sagitta, æ. g. f.
Sagace, astuto) sagax, ācis. adj. ¶ più sagace) callidior, dius.
Sagacemente) callidè. comp. callidiùs.
Sagacissimamente) callidissimè.
Sagacissimo) callidissimus, ma, um.
Sagacità) calliditas, ātis. g. f.
Saggiamente) sapienter. prudentèr.
Saggiare) periculum facere. cum genit.
Saggiatore) examinator, ōris. g. m.
Saggina, melliga) milium indicum, ci. g. n.
Sagginale, gambo della saggina) milii indici calămus, mi. g. m.
Sagginato, ingrassato) saginatus, a, um. ¶ misto con saggina) milio indico mixtus, a, um. ¶ color di bestie simile alla saggina) badius, a, um.
Sagginella, saggina serotina) millium indicum serotinum, ni. g. n.
Saggio, mostra) specimen, minis. g. n. ¶ esempio. V. ¶ sperimento. V. ¶ bilancette dell' oro) aurificis dactera: æ. g. f.
Saggio, savio) sapiens, ntis. adj.
Saggiuolo, fiaschetto per vino, e saggio da saggiarsi) ampulla, læ. g. f.
Sagittario (sagittarius, ii. g. m.
Sagra, consecrazione, dedicazione) consecratio, dedicatio, ōnis. g. f.
Sagramentare, Sagramento ec. V. Sacramentare, Sacramento ec.
Sagrestano) æditimus, i. g. m.
Sagrestia) sacrarium, ii. g. n.
Sagrificare, e' derivati. V. sacrificare. ec.
Sagro, specie di falcone) hierax, cis. g. m. ¶ sorte d' artiglieria) tormentum bellicum, ci. g. n.
Saja, panno di lana sottile) pannus lanĕus levior, ris. g. m.
Sajetto) sagŭlum, li. g. n.
Sajo, sajotto, sajone) sagum, gi. g. n.
Sala, stanza maggior della casa) aula, læ. g. f. ¶ di sala) aulicus, a, um.
Salamandra, sorta di lucèrtola) salamandra, æ. g. f.
Salame) salsamentum, ti. g. n.
Salamistrare, fare il saccente) scientiam ostentare.
Salamoja) muria, iæ. g. f. ¶ di salamoja, acconciò in salamoja) muriaticus, a, um.
Salomone, pesce) salmo, ōnis. g. m.
Salare, insalare) salio, is, livi, itum, ire. act. cum acc.
Salariare, dar salario) stipendium dare alicui.
Salariato) mercede conductus, cta, um.
Salàrio) stipendium, dii. g. n. salarium, ii. g. n. ¶ dei maestri di scuola) minerval, vālis. g. n. ¶ della balia) nutricia, ōrum. pl. g. n.
Salasso, cavata di sangue) sanguinis missio, siōnis. g. f.
Salaro) salirus, a, um.
Salato, salame) succidia, æ. g. f.
Salce, salcio albero) salix, licis. g. f. ¶ di salce) salignus, a, um.
Salcèto, salicone, luogo di salci) salictum, i. g. n.
Salcio, saligastro. V. salce.
Salda, colla da drappi) gluten, tinis. g. n.
Saldamente) solidè.) comp.) solidiùs.
Saldamento) ferruminatio, ōnis. g. f. ¶ di conti) rationum exæquatio, ōnis g. f.
Saldare metalli) ferrumino. as. act. cum acc. & abl. sine præp. ¶ i conti) rationes exæquare.
Saldare, fermare) solido, das. act. cum accus.
Saldarsi) coalesco, is, lui, litum, scĕre. neut. ut 1. neut.
Saldato) ferruminatus, a, um. ¶ che ha avuta la salda) glutine firmatus, a, um.
Saldatura di metalli) ferruminatio, ōnis.

ōnis. g. f. ¶ di ferite) cicatrix, icis. g. f.
Saldezza) soliditas, tātis. firmītas, tātis. g. f.
Saldissimamente) firmissimè.
Saldissimo) solidissimus, ma, mum.
Saldo) solidus, firmus, a, um.
Saldo dei conti) rationum exæquatio, nis, g. f.
Saldo, saldamente) firmitèr.
Sale) sal, salis. g. m. & n. in plural. g. m. ¶ arguzia) sales, salium. ¶ di sale) salarius, a, um. ¶ dolce di sale. V. scioceo.
Saleggiare, leggermente salare) leviter sale aspèrgo, gis, cum acc.
Saletta) atriolum, li, dim. g. n.
Salicale. V. salcero.
Sàlice) salix, licis. g. f.
Salicastro, salice selvatico) salicastrum, i. g. n.
Salièra) salinum, ni. g. n. ¶ picciola saliera) salillum, i. g. n. ¶ salina. V.
Salimento, il salire) ascensio, ōnis, g. f
Salina, luogo dove si cava il sale) salina, næ. g. f.
Salire, montare) scando, ascendo, dis, ndi, nsum, dĕre. act. cum acc. cum in, vel sine præp.
Saliscendi, saliscendo della porta) pessŭlus, sŭli. g. m.
Salita, il salire) ascensus, sus. g m.
Salita, luogo erto) clivus, vi. g. m.
Salito) ascensus, a, um.
Salitojo, strum. da salire) scansorium, ii. g. n.
Salitore) ascendens, ntis. g. m.
Saliva, sputo) salīva, væ. g. f.
Salivale, di saliva) salivarius a, um.
Salma, soma, peso) sarcina, næ. g. f.
Salmastro) salsus, subsalsus, a, um.
Salmeggiamento) psalmorum cantus, tus. g. m.
Salmeggiare) psallo, lis, psalli. s. s. lĕre, neut. ut 1. neut.
Salmeggiatore) psalmicen, cinis. g. m.
Salmeggiatrice) psaltria, iæ. g. f.
Salmeria, moltitudine di some) impedimenta, orum. pl. g. n.
Sal mi sia, cioè salvo mi sia, a modo d'avverbio) me dii sospitent.
Salmista, compositor di salmi) psalmugráphus, phi. g. m.
Salmo) psalmus, mi. g. m.
Salmodia) psalmorum cantus, us. g m.
Salnitro) nitrum, tri. g. n. ¶ di salnitro) nitrosus, sa, sum.
Salotto) atriŏlum, li. dim. g. n.
Salpare. V. sarpare.
Salsa) embamma, mătis. g. n.
Salsedine, salsezza) salsitūdo, dinis. g. f.
Salsiccia) farcimen, minis. g. n.
Salsicciajo) fartor, ōris. g. m.
Salsicciotto, salsiccione) lucanica, cæ. g. f.
Salso) salsus, sa, sum.
Salsùggine. V. salsedine.
Salsume) salsamentum, i. g. n. ¶ salsèdine. V.
Saltambarco, sorte di veste d'uom rustico) bardocucullus, li. g. m.
Saltamindosso, sorta di mantello) lacerna, æ. g. f.
Saltare) salto, as. neut. ut 1. neut. ¶ addosso) assilio, silis, livi, lii, ultum, lire. neut. cum acc. & ad. vel dat. ¶ da alto a basso) desilio, ilis, livi, ultum, lire. neut. cum cas. mot. ¶ d'allegrezza) gaudio exilire. ¶ a cavallo) equum ascendere. ¶ in collera) irascor, ĕris, iratus sum, sci. dep. cum dat. ¶ dentro) insilire. neut. cum cas. mot. ¶ indietro) resilire. cum abl. & a, ab. ¶ fuori) prosilio, ilis, livi, lii, lii, sultum, ire. neut. cum abl. cum a, vel ab, ex. ¶ oltre, o di là) transilire. cum acc. ¶ senz' òrdine) saltito, as. neut.
Saltatore) saltator, ōris. g. m.
Saltatrice saltātrix, icis. g. f.
Saltazione) saltatio, ōnis. g. f.
Saltellare) saltito, as. neut. cum nom.
Saltellone, saltelloni, a salti) subsultim.
Salterellare, saltabellare) saltillo, as. neut.
Salterello, carta ripiegata, e stretta, con entro polvere d'archibuso) crepitacŭlum, i. g. n. ¶ picciol salto, saltelliuo, salterro) brevis saltus, us. g. m.
Salterio) psalterium, ii. g. n.
Salto) saltus, tus. g. m.
Salva, scarica di armi da fuoco) balistarum displosarum strepitus, us. g. m.
Salvadanajo) locŭlus, li. g. m.
Salvaggina, salvaggiume, carne d'animal salvatico) ferina caro, carnis. g. f.
Salvaggio. V. selvaggio.
Salvaguardia) custodia, diæ. g. f.
Salvamente) tutò.
Salvamento, salvagione) salus, ūtis. g. f.
Salvare, difendere) tueor, ēris, itus sum, tuēri. dep. cum acc. ¶ dar salute) salvo. as. act. cum acc. vel salutem alicui afferre.
Salvarsi) servor, āris, ātus sum, āri. pass.
Salvatella, una vena de la mano) salvatella, æ. g. f. *

Sal-

Salvaticamente) rusticè.
Salvatichetto) subrusticus, ca, um.
Salvatichezza) rusticitas, ātis. g. f.
Salvaticina. V. salvaggina.
Salvatico) silvestris, stre. adj.
Salvato) servatus, a, um.
Salvatore, salvadore) servator, ōris. g. m.
Salvatrice) servatrix, īcis. g. f.
Salvazione) salus, lutis. g. f. incolumitas, ātis. g. f.
Saluberrimamente) saluberrimè.
Saluberrimo) saluberrimus, a, um.
Salubre) salūber, salūbris, bre. ¶ compar.) salubrior, us.
Salubrità) salubritas, ātis. g. f.
Salvezza) salus, lūtis. g. f.
Salvia, erba) salvia, æ. g. f.
Salviato, fatto con salvia) salvià conditus, a, um.
Salvietta, tovagliolino) mappūla, læ. g. f.
Salume) salsamentum, ti. g. n.
Salvo) salvus, incolūmis. me. adj. ¶ salvochè, eccettochè) prætterquam. ¶ salvochè, purchè) dummōdo. ¶ salvo se) nisi, si. ¶ salvo il vero) ni fallor.
Salvocondotto) fides publica, cæ. g. f.
Salutare, cioè salutifero (salutatis, tare.
Salutare, dir salute) salūto, as. act. cum acc. vel salutem dicere alicui. ¶ a nome di altri) salutem nunciare alicui nomine alterius. ¶ salutar per nome) nominatim salutare.
Salutatore) salutator, ōris.
Salutazione) salutatio, onis. g. f.
Salute) salus, lūtis, g. f.
Salutevole) salūber, ūbris, bre. ¶ più salutevole) salubrior, ius.
Salutevolissimo) salubberimus, a, um.
Salutevolmente) salubritèr. comp. salubriùs.
Salutifero) salutaris, tare. adj.
Saluto) salutatio, ōnis. g. f. ¶ render il saluto) resalutare. cum acc.
Sambuca, strumento musicale) sambuca, cæ. g. f.
Sambuco, albero) sambūcus, ci. g. f. ¶ di sambuco) sambucēus, a, um.
Sambucato, misto col fior di sambuco) sambucēus, a. um.
Sambuchino, di sambuco) sambucēus, a, um.
Sampogna, zampogna) fistula, æ. g. f.
Sanabile) sanabilis, le.
Sanamente) sanè.
Sanare, dar sanità) sano, nas, avi, atum, are. act. cum acc.
Sanarsi, guarire) convalesco, scis, lūi, litum, scĕre. neut. cum abl. a, vel ab.
Sanativo) sanans, ntis. adj.
Sanato) sanatus, ta, tum.
Sandalo, calzare pontificale) sandalium, ii. g. n. ¶ sorta di legno) santālum, i. g. n.
Sandaraca) sandarăca, cæ. g. f.
Sangue) sanguis, guinis. g. m. ¶ di ferita) cruor, ōris, g. m. ¶ corrotto) sanies, iēi. g. f. ¶ sangue, progenie) sobōles, lis. g. f. ¶ far sangue, aver potestà di dar la morte) jus vitæ, & necis habēre. ¶ far sangue, uccidere. V. ¶ cavar sangue) sanguinem alicui mittere. ¶ cavar sangue dalla rapa, voler cosa impossibile) aquam e pumice postulare. ¶ mi bolle il sangue per lo sdegno) irà fervĕo, es. ¶ senza sangue) exangnis, gue. ¶ restar senza sangue) exanimor, māris, mātus sum, māri.
Sanguificare) sanguinem gigno, gnis, genūi, nitum, ignĕre. act.
Sanguificazione) sanguinis generatio, ōnis. g. f.
Sanguigno) sanguinĕus, a, um. ¶ abbondante di sangue) sanguine abundans, ntis. adj.
Sanguinaccio) sanguiculus, li. g. m.
Sanguinare, versar sangue) sanguinem emittere. ¶ imbrattar di sangue) cruento, as. cum acc.
Sanguinaria, erba) sanguinaria, riæ. g. f.
Sanguine, sorta di frutice) sanguinĕus frutex, ĭcis. g. m.
Sanguinolente) sanguinolentus, a, um.
Sanguinosamente) cruentè.
Sanguinosissimo) cruentissimus, a, um.
Sanguinoso) cruentus, a, um. ¶ compar) cruentior, us.
Sanguisuga) hirudo, dinis. g. f.
Sanità) sanitas, ātis. g. f. valetūdo, dinis. g. f. ¶ debole) valetudo infirma, æ. g. f.
Sanissimo) sanissimus, a, um.
Sanna, sannuto. V. Zanna, Zannuto.
Sano e salvo) incolūmis, me. adj.
Sano) sanus, a, um. ¶ comp.) sanior, ius. ¶ io son sano) rectè valeo.
Sansa, ulive infrante) sampsa, psæ. g. f.
Santamente) sanctè.
Santarello, santerello) sanctus, a, um.
Santificamento) sanctificatio, ōnis. g. f.
Santificare) sanctifico, as. act. acc. ¶ canonizzare.
Santificatore) sanctificator, ōris. g. m.
Santificazione, santificamento) sanctificatio, ōnis. g. f.

San-

Santissimamente) sanctissimè.
Santissimo) sanctissimus, a, um.
Santità, santimònia, santitade (sanctitas, ātis. g. f.
Santo) sanctus, a, um. divus, va, vum. ¶ più santo) sanctior, ius. ¶ i Santi) cælites, um. pl. g. m.
Santocchieria) simulata pietas, ātis. g. f.
Sàntolo. V. Compare.
Santuario, santuaria) sanctuarium, rii. g. n.
Sapa, mostro cotto) sapa, pæ. g. f.
Sapere) scio, is, scivi, itum, ire. cum acc. & abl. cum a, vel ab. ¶ saper bene) calleo, es, lui. s. s. lēre. n. cum accus. ¶ di certo) certo scire aliquid. ¶ non sapere) nescio, is, scivi, itum, ire. cum acc. ¶ far sapere) certiorem facere aliquem. significo, as. act. cum acc. & dat. ¶ aver sapore) sapio, is, ții, pivi, pii. pĕre cum acc. ¶ saper di buono, di cattivo; esser in buono, o cattivo concetto) bene, vel male andire. ¶ saper grado ad alcuno) habere gratiam alicui. ¶ sapere, aver odore) olēre. cum acc.
Sapere nom.) scientia, æ. g. f.
Sapiente, sapevole) sapiens, ntis. ¶ comp.) sapientior, ius.
Sapientemente) sapienter.
Sapientissimo) sapientissimus, a, um.
Sapienza) sapientia, æ. g. f.
Saponajo, che fabbrica, o vende sapone) saponis artifex, vel institor, ōris. g. m.
Saponata, schiuma del sapone) saponatum, ri. g. n.
Sapone) sapo, ōnis. g. m.
Saponetto) pila marttiaca, cæ. g. f.
Sapotare, assaggiare) degusto, stas. libo, as, avi, atum, are. act. acc.
Sapore) sapor, ōris. g. m. ¶ aver sapore) sapio, is, pii, pivi, ii, pĕre. cum acc.
Saporetto) scitus sapor, ōris, g. m. ¶ guazzetto. V. savore.
Saporitamente, saporosamente) sapidè.
Saporitissimamente) sapidissimè.
Saporito, saporoso) sapidus, a, um. ¶ comp.) sapidior, ius.
Saporosissimo, saporitissimo) sapidissimus, a, um.
Saporitino) scitulus, a, um.
Sapiente. V. sapiente.
Sapura, notizia. V.
Saputamente) consultò. scienter.
Saputo adj.) cognitus, a, um.
Saputo, savio) sapiens, ntis.
Saracinesca, sorta di serratura) serra saracenorum more constructa. ¶ per porta, che si lascia calare da alto a basso) cataracta, æ. g. f.
Saracinesco, saracino) ad saracēnos pertinens, ntis. adject. saracenicus, a, um.
Saracino) saracenus, i. g. m.
Sarchiamento, sarchiatura, sarchiagione) sarritio, ōnis. sarritura, æ. g f.
Sarchiare) sarcŭlo, cŭlas. sarrio, is, ivi, itum, ire. n. cum acc.
Sarchiellare, leggermente sarchiare) sarcŭlo, as. n. cum acc.
Sarchiello, sarchiellino, sarchietto, sarchiolino, sarchio) sarcŭlus, li. g. m.
Sardella, sardina) sardinia, æ. g. f.
Sardònico, pietra preziosa) sardonyx, ychis. g. m.
Sargia, coperta da letto) stragŭlum, guli. g. n.
Sarmento di vite) sarmentum, nti. n. palmes, mitis. g. m.
Sarpare, levar l'ancore) navem e littore solvo, is, vi, utum, ĕre. act.
Sarrocchino, mantelletto) breve palliŏlum, li. g. n.
Sarte, còrde delle vele) rudentes, tum. pl. g. m. & f.
Sartiame, nome genèrico delle còrde de' navigli) rudentes, um. pl. g. m. & f.
Sarto, sartore) sartor, & sarcinator, ōris. g. m.
Sassaja, aggregato di sassi) lapidum acervus, i. g. m.
Sassajuòla, battaglia coi sassi) lapidatio, ōnis. g. f.
Sassajuòlo, epit. di colombo) saxatilis, e. adj.
Sassata) lapidis ictus, ctus. g. m.
Sassetto, sassatello, sassello, sassolino, sassuolo) lapillus, li. g. m.
Sasso pietra) lapis, idis. g. m. silex, licis. g. m. ¶ grande) cautes, tis. g. f. saxum, xi. g. n. ¶ di sasso) saxĕus, a, um.
Sassolinetto) lapillŭlus, i. g. m.
Sassoso, sassosissimo) saxosus, a, um.
Satanasso, satàn, sàtana) satănas, næ, g. m. dæmon, dæmŏnis. g. m.
Satèllite, armato, che accompagna) satelles, itis. g. m.
Sàtira) satyra, æ. g. f.
Satiràccio) vilis satyrus, i. g. m.
Satireggiare) satyram scribo, is. cum acc. & in.
Saritetto, satirino, satirello) satyriscus, sci. g. m.
Satirescamente) maledicè.
Satirico, satiresco) satyricus, a, um

Satiro) satyrus, g. m.
Satisdazione, afficuramento) satisdatio, onis g. f.
Sativo, che si semina) sativus, a, um.
Satollamento, satollanza) saturitas, ātis. g. f.
Satollare) satiro, as. expleo, ples, ēvi, ētum, ēre. act. ac. & ablat. sine præp.
Satollato, satollo, saturo) satur, ūra, rum. saturatus, a, um.
Sàtrapo, signor grande) satrāpes, pæ. g. m.
Saturità) saturitas, ātis. g. f.
Saturnino, di saturno) saturninus, a, um. ¶ malinconico. V.
Saturno, nome di un pianeta) saturnus, ni, g. m.
Saviamente) sapientèr, prudenter.
Savìezza) sapientia, prudentia, æ. g. f.
Savio) sapiens, ntis. adj. ¶ più savio) sapientior, ius.
Savore) embamma, ātis. g. n intinctus, ctus. g. m.
Savorra, arena nel fondo della nave) saburra, æ. g. f.
Sàuro, color di cavallo tra bigio, e tanè) fulvus, a, um.
Saziabile) satiabilis, le.
Saziabilmente; con sazietà) satiatè. ad satietatem usque.
Saziare ec. V. satollare ec.
Sazietà, saziamento) saturitas, ātis. g. f. a sazietà) ad satietatem.
Sazievole, che sàzia) satians, ntis. adj. ¶ atto a saziarsi) satiabilis, le. * ¶ molesto. V.
Sazio) satur, ūra, rum.

S B

SBaccaneggiare) inconditum clamorem edere.
Sbaccellato, cavato dal baccello, dal guscio) excussus, a, um.
Sbadato, sbadataggine. V. negligente, negligenza.
Sbadatamente) negligenter. oscitantèr.
Sbadigliamento) oscitatio, ōnis. g. f.
Sbadigliante) oscitans, ntis.
Sbadigliare) oscito, tas. n. ut 1. n.
Sbadiglio) oscitatio, tionis. g. f.
Sbagliare, errare) aberro, as. n. hallucinor, āris. dep. ut 1. n.
Sbaglio, sbagliamento) error, ōris. g. m.
Sbalestramento) a scopo aberratio, onis. g. f.
Sbalestrare, tirar fuori del segno) a scopo aberrare.
Sbalestratamente) inconsultò.
Sballare, disfar le balle) sarcinas explicare.
Sbalordimento) animi stupor, ōris. g. m.
Sbalordire) consterno. as. act. acc.
Sbalordirsi) consternor, āris. pass.
Sbalordito) consternatus, a, um.
Sbalzare, cacciar fuori) exturbo, as. act. acc. & abl. cum a, ab, ex. ¶ saltare. V.
Sbalzo, lo sbalzare) ejectio, ōnis. g. f. ¶ salto. V.
Sbandare) dissolvo, is, lvi, lūtum, lvēre. act. cum ac. ¶ sbandarsi) dissolvor, ēris. pass.
Sbandato) vagus, a, um. disjectus, a, um.
Sbandeggiare, sbandimento, sbandeggiamento, sbandeggiato ec. V. esiliare, esilio ec.
Sbandire. V. esiliare. ¶ per rivocar dal bando) ab exilio revocare. cum ac.
Sbaragliare) fundo, is, fudi, fusum, dēre. act. cum acc.
Sbaraglino, giuoco) tabulæ, ārum. pl. g. f.
Sbaraglio, confusione) fuga fugæ. dissipatio, ōnis. g. f.
Sbaratrare) fundere. fugare. cum ac.
Sbarazzare, levar gl' imbarazzi) expedio, pēdis, ivi, itum, ire. act. ac.
Sbarbare, svellere) eradico, as. cum acc. & abl. cum a, vel ab.
Sbarbarello) imberbis, be.
Sbarbato; svelto) eradicātus, ta, tum. ¶ senza barba) imberbis, be. adj.
Sbarbazzare. V. Bravare.
Sbarbazzata, il tirar la briglia) fræni reductio, ōnis. g. f. ¶ per metaf. dar una sbarbazzata) objurgare aliquem.
Sbarbicare. V. sbarbare.
Sbarcare, cavar di barca) e navi educēre. cum acc.
Sbarcare, uscir di barca) e navi exire. n.
Sbarcato, uscito di barca) e navi egressus. ¶ cavato di barca) e navi eductus, a, um.
Sbarco) e navi exscensus, us. g. m.
Sbardellatamente, fuor di misura) immodicè.
Sbardellato, smoderato) immodicus, a, um.
Sbarra, sbarro, tramezzo per separare, o impedire) septum, i. g. n. repagulum, i. g. n.
Sbarrare, serrare con isbarre) sepio, is, psi, ptum, ire. act. cum acc. & abl. sine præp. ¶ levare gl' intoppi) patefacio, facis, feci, factum, facere. act. cum acc.
Sbarrato) septus, a, um.

Sbassamento. V. abbassamento.
Sbassare) deprimo, is, pressi, ssum, primere. act. cum acc.
Sbastare, trarr'il basto) clitellis exuere. cum acc.
Sbattacchiare, battere alcuno in terra) allido, is, si, sum. act. cum acc. & alt. acc. & in.
Sbàttere, bàttere spessamente) agito, as. act. cum acc. ¶ sbatter le mani per allegrezza) plaudo, dis, si, sum, dĕre. n. cum dat. ¶ coi piedi la terra) pedem supplōdo, is, si, sum, dĕre. ¶ detrarre. V.
Sbattezzare, obbligar alcuno a rinnegar il battesimo) impellere aliquem ad abnegandum fidem.
Sbattimento, sbàttito) jactatio ōnis. g. f. ¶ di mani) plausus, us. g. m. ¶ di piedi) supplosio, sionis. g. f.
Sbattuto) excussus. concussus, sa, sum.
Sbattuto) agitatus. jactatus. excussus a, um.
Sbavatura. V. Bava.
Sbavagliare, scoprire il capo avvolto in alcun panno) caput obvolutum detegĕre.
Sbavigliare ec. V. sbadigliare.
Sbeffare, sbeffeggiare) derideo, rides, si, sum, dēre. act. cum acc.
Sbellicarsi dalle risa, vale rompersi il bellìco dal ridere) immodice cachinnari. dep.
Sbendare) vittam aufĕro, ers. act.
Sberleffare, burlare) irridĕre. cum acc. ¶ sfregiare. V.
Sberleffo, scherno) sanna, næ. g. f. ¶ sfregio. V.
Sberlingacciare. V. Gozzovigliare.
Sberettare, cavarsi la beretta) caput honōris causâ detegĕre.
Sberettata) salutatio. ōnis. g. f.
Sbevazzamento) potātio, ōnis. g. f.
Sbezzicato. V. Beccare.
Sbevazzare, bere spesso) poto, as. n. ut 1. neut.
Sbiadato, sbiavato, colore azzuro) cæruleus, a, um.
Sbiancare, divenir del colore, che tende al bianco) albesco, is. s. præt. scĕre. n. ut 1. n.
Sbiancato) albĭdus, a, um.
Sbiecare, torcersi) obliquor, āris, ātus, sum, āri.
Sbieco, sbiescio, torto) obliquus, a, um. ¶ a sbieco) oblique.
Sbietolare. V. Imbietolire.
Sbigottimento) pavor, ōris. g. m.
Sbigottire, impaurire) exterrĕo, es, rui, itum, rēre. act. cum acc.
Sbigottirsi) animo cadĕre, vel deficĕre.
Sbigottito) perterritus, a, um.
Sbilanciamento, sbilancio) æquilibrii sublatio, ōnis. g. f.
Sbilanciare) æquilibrium tollere.
Sbilenco, storto di piedi) varus, a, um.
Sbirciare, socchiuder gli occhi per veder meglio) connivĕo, nives, nivi, nixi. s. s. ēre. n. ut 1. n.
Sbirraglia, sbirrerìa) lictores, um. pl. g. m.
Sbirro) lictor, ctōris. g. m. satelles, litis. g. m.
Sbisacciare, trar di bisaccia) ex pera educĕre. act. acc.
Sbizzarire) indulgēre genio.
Sboccare, come de' fiumi in mare) exonĕror, aris. cum acc. & in.
Sboccatamente) obscenè.
Sboccato, disonesto nel parlare) obscēnus, a, um.
Sboccatura, sboccamento, sbocco) eruptio, ōnis. g. f.
Sbocciare, uscir dalla boccia) erumpĕre. n.
Sbocconcellare, mangiare leggiermente) leniter esito, as. cum acc.
Sbolzonare. V. Bolzonare.
Sborsare il denaro) pecuniam numerare
Sborsato) solutus, a um.
Sborso, pagamento) solutio, ōnis. g. f.
Sbottonare) diffibŭlo, as. act. acc.
Sbottoneggiare, motteggiare) convicia ingerĕre in aliquem. convicior, āris. dep. cum dat.
Sbarcarsi, sforzarsi) obnītor, tĕris, nixus sum, nīti. dep. cum ac. cum ad, vel in,
Sbracciarsi, scoprir le braccia) brachia nudare. ¶ sforzarsi. V.
Sbracciato) brachia nudatus, a, um.
Sbraciare il fuoco) prunas expandĕre.
Sbraciata, l'allargar le brace) prunæ expansæ, arum. pl. g. f. ¶ millanterìa) jactantia, æ. g. f.
Sbraculato, senza calzoni) femoralibus exutus, a, um.
Sbramare, cavar la brama) satiare. cum accus.
Sbranare) dilanio, as. act. cum ac. & abl. sine præp.
Sbrancare, separare) segrĕgo, gas. act. cum ac. & abl. cum a, vel ab. ¶ uscir di branco) diverto, is, rti, rsum, tĕre. ut 1. n. ¶ rompere) ampŭto, as. cum acc.
Sbrano) laceratio, ōnis. g. f.
Sbrattare. V. Nettare. ¶ levare gl' impedimenti) expedio, pĕdis, divi, ditum, dire, act. cum acc. & abl. cum a, vel ab. Sbri-

Sbricconeggiare, far il briccone) nequissimè vivere. n. ut r. neut.
Sbriciolare) comminuo, nuis, minui, nutum, nuĕre. act. cum acc.
Sbrigamento) celeritas, ātis. g. f.
Sbrigare) expĕdio, is, ivi, itum, pedire. act. cum acc.
Sbrigarsi dalle cure) curis se expedíre.
Sbrigatamente) celeriter.
Sbrigato, sbrigativo) vacuus. liber. solutus, a, um.
Sbrigliare, levar la briglia) frænum, tollĕre, cum dat.
Sbrigliata, sbrigliatura, o strappata di briglia) fræni adductio, ōnis. g. f.
Sbrigliato) effrænis, ne. solūtus, a, um.
Sbrizzare. V. sprizzare.
Sbrogliare) expedire. act. cum acc
Sbrucare, levar le frondi) folia stringĕre
Sbruffare) aspergo, gis, ersi, rsum, rgĕre. act cum acc. & abl. sine præp.
Sbruffo) aspergo, ginis. g. f.
Sbucare, uscir dalla buca) ad antas evadere. ¶ trar dalla buca) extrahere. cum acc.
Sbucchiare, sbucciare, levar la buccia) decortico, as. cum acc.
Sbucciato) decorticatus, a, um.
Sbudellare) exentĕro, as. act. acc.
Sbuffante) anhēlans, ntis.
Sbuffare, alitàr con impeto) anhēlo, as. n. ut r. n.
Sbuffare sust.) fremitus, us. g. m.
Sbugiardare, convincer di bugia) mendacii aliquem arguĕre.
Sbusare, vincer tutto il denaro) pecunia omni spoliare. cum acc.

S C

Scabbia, rogna) scabies, iēi. g. f.
Scabbiare, pullire dalla scabbia) scabie aliquid purgare.
Scabbioso, rognoso) scabiosus, sa, sum.
Scabrosissimo) asperrimus, a um.
Scabrosità) scabrities, iēi. g. f.
Scabroso) scabrosus, a, um. ¶ difficile) arduus, a, um. ¶ più scabroso) asperior. difficilior, ius, adj.
Scaccato, fatto a scacchi) tessellatus, a, um.
Scacchi, giuoco) latrunculi, lōrum. num. pl. g. m.
Scacchiere, tavola degli scacchi) alveolus, li, g. m.
Scacciamento) expulsio, ōnis. g. f.
Scacciare) expello, is, puli, pulsum, lĕre. act. cum accus. & abl. cum a, vel ab, ex.
Scacciata, scacciamento. V.
Scacciatore) expulsor, ōris. g. m.
Scacco matto, termine del giuoco degli scacchi, vincendosi il Re) regem vincĕre. ¶ per danno, e perdita) jactura, æ. g. f.
Scacco, quadretto dello scacchiere) tessĕra. vel tessella, æ. g. f.
Scadente) deterior, ius. minor, minus.
Scadère, venire in basso stato) in pejus ruĕre.
Scadimento) imminutio, ōnis. g. f.
Scaduto) depressus, a, um.
Scafa, barca) scapha, æ. g. f.
Scaffale, scansìa) pluteus, ei. g. m.
Scafo, corpo di un vascello senza ornamento) navis inermis, mis. g. f.
Scagionare. V. scolpare.
Scaglia di pesce, squama) squamæ, arum. pl. g. f. ¶ a scaglia di pesce) squamātim. ¶ scaglia di sasso) assulæ, arum. pl. g. f. ¶ ciò che cade dai metalli infocati percossi) squama, æ. g. f. V. scheggia.
Scagliamento) jactus, us, g. m.
Scagliare, tirare) jacio, is, jeci, jactum, jacĕre. act. acc. ¶ il pesce) desquāmo, as. act. cum acc. ¶ scagliarsi) irruĕre, n. cum ac. & in.
Scaglietta di pesce) squamula, læ. dim. g f
Scaglioncino) parvus gradus, us. g. m.
Scaglioni, scalini) gradus, duum. pl. g. m.
Scaglioso) squamosus, a, um.
Scala) scala, scalæ, arum. pl. g. f. ¶ fare scala ad alcuna cosa, guidare) deducere. cum acc. & cas. mot. ¶ fare scala, pigliar posto) appello, lis, uli, ulsum, lĕre, cum cas. mot. ad loc. ¶ portàtile) scalæ gestatoriæ, ārum num. plur. g. f. ¶ a foggia di scala) gradatim. adv.
Scalaccia) vilis scala, æ. g. f.
Scalappiare, fuggir dall' insidie) elābor, ĕris.
Scalare, montar con iscale) scalis admotis ascendere.
Scalato, adj. da scalare) conscensus, a, um.
Scalata, scalamento) scalarum applicatio, onis, g. f. ¶ dar la scalata) scalis admotis muros invadĕre.
Scalatore, che scala) scandens, ntis.
Scalcagnare, premere ad altri il calcalcagno nell' andare) calcem calce premĕre alicui.
Scalcheria, arte dello scalco) structoris officium, cii, g. n.
Scalcinare) tectorium derādo, dis, si, rasum, ĕre.
Scalcinato) abrasus, a, um.
Scalco) structor, ōris. g. m.
Scaldaletto) ignifĕrum vas, sis. g n.
Scaldamento) calefactio, ōnis. g. f.

Scaldare) calefacio, & calfacio, ácis, féci, factum, facĕre. act. cum acc. & abl. fine præp.
Scaldarsi) calefio, is, factus sum, calefieri. n. pass. cum abl. fine præp.
Scaldato) calefactus, a, um.
Scaldatore) calefaciens, ntis. adject.
Scaldavivande) authepsa, æ. g. f.
Scala, scalini avanti le porte) scalæ, ārum. num. pl. g. f.
Scaletta, scalina) brevis scala, læ. g. f.
Scalfire, levar alquanto di pelle, penetrando nel vivo) scarificare. act. acc.
Scalfitto) scarificatus, a, um.
Scalfittura, scalfitto sust.) scarificatio, ōnis. g. f.
Scalino) gradus, dus. g. m. ¶ a scalino a scalino) gradatim.
Scalmana, scalmanare. V. scarmana ec.
Scalogno, sorta di cipolla) cæpa ascalonia, æ. g. f.
Scalona) scala amplior, oris. g. f.
Scalpicciare. V. Calpestare.
Scalpitare, calpestar co' piedi nel camminare) conculcare. cum acc.
Scaltrestamento. V. Astuzia.
Scaltrire, far sagace) callidum reddēre aliquem.
Scaltritamente) callidè.
Scaltritissimo, scaltrissimo) callidissimus, a, um.
Scaltrito, scaltro) callidus, a, um. ¶ più scaltro) callidior, ius.
Scalzagatto, uom vile) furcifer, ri. g. m.
Scalzamento, scalzatura) calceorum detractio, ōnis. g. f.
Scalzare, levare le scarpe) calceos detrahĕre alicui. ¶ gli alberi) ablaquĕo, as. n. acc. ¶ trarr' altrui di bocca ciò, che vuol sapersi) expiscor, āris. dep. cum accus. & ablat. cum a, vel ab. ¶ levar materia d' intorno ad alcuna cosa) detrahere. cum acc. & abl. cum præp.
Scalzarsi) calceos exuĕre.
Scalzo, scalzato) discalceatus, a, um. ¶ andare scalzo) nudis pedibus incedĕre. ¶ mendico) mendicus, a, um.
Scalzatore) exalceans, ntis. g. m.
Scalzatura. V. scalzamento.
Scamatare, battere con bacchetta la lana) rudiculis excutĕre. cum acc.
Scambiamento) mutatio, ōnis. g. f.
Scambiare) permūto, as. act. acc.
Scambiettare, fare scambietti) saltillare. n. ut 1 n.
Scambietto, spessa mutazione) frequens mutatio, ōnis. g. f. ¶ salto nel ballo) saltus, us. g. m.
Scambievole) mutuus, a, um.
Scambievolezza) vicissitūdo, dinis. g. f.
Scambievolmente) vicissim.
Scambio, o cambio) permutatio, tiōnis. g. f. ¶ in iscambio, in vece) loco. cum genit. vel pro cum abl.
Scamerare, levare dall' erario pubblico) ærario auferre aliquid.
Scamiciato) absque indusio.
Scamosciare, dar la concia al camoscio) corium medicare.
Scamosciato) medicatus, a, um.
Scampamento) effugium, gii. g. n. (se.
Scampanare) tintinnabula valde pulsa-
Scampanata, scampanìo) magna tintinnabulorum pulsatio, ōnis. g. f.
Scampare. V. Fuggire. ¶ scampar dalle mani e manibus effugĕre. ¶ liberare) liberare. cum acc.
Scampato, liberato) ereptus, a, um.
Scampatore) vindex, icis. g. m.
Scampo) effugium, gii. g. n.
Scanalare, far canali) strio, as, avi, atum, are. cum acc.
Scanalato) striatus, a, um.
Scanalatura) striatura. stria, striæ. g. f.
Scancellare) deleo, es, lēvi, lētum, lēre. act. cum acc.
Scancia. V. scansia.
Scancio, che partecipa del lungo, e del largo, siccome la schianciana, che è linea diagonale) transversus, a, um. ¶ a scancio) obliquè.
Scandagliare) explōro, as. act. acc.
Scandaglio, misura del fondo dell' acqua) catapirates, tæ. g. m. ¶ esame) exāmen, minis. g. n.
Scandalizzare, scandelezzare, scandolezzare) offendere aliquem exemplo.
Scandalizzarsi) offendor, ĕris, nlus sum, ndi. cum abl. cum a, vel ab.
Scandalizzatore. V. scandaloso.
Scàndalo, scandalezzo) scandalum, g. n.
Scandalosamente) exemplo malo.
Scandalosissimo) exempli pessimi.
Scandaloso) exempli mali.
Scandella, biada) hordeum galaticum, ci. g. n.
Scandescenza) ira, æ. g. f.
Scannafosso, fortificazione) militare) munimentum, i. g. n.
Scannare) jugŭlo, as. act. cum acc.
Scannatojo) laniena, æ. g. f.
Scannatore) jugŭlans, ntis. g. m.
Scannellare, svolgere il filo dal cannello) evolvĕre. cum acc. & abl. cum præp. ¶ schizzare) ejacŭlor, aris. dep. accus.
Scannello, picciolo sgabello) scabellum, li. g. n.
Scanno) scamnum, ni, g. n.

Scanonizzare) e numero divorum expungere. cum acc.
Scansare, scostare) amoveo, amōves, mōvi, motum, vēre. act. cum acc. & abl. cum a, vel ab. ¶ sfuggire) evito, as. cum acc.
Scansatore) evitans ntis. g. m.
Scansia de' libri) plutĕus i. g. m.
Scantonare, sfuggire) effugio, fūgis, fūgi, itum, gĕre. neut. ¶ per le var i canti) angŭlos demĕre.
Scantonato) angŭlis exsectis.
Scapecchiare, nettare il lino dal capecchio) purgare. cum acc.
Scapestrare, viver dissolutamente) dissolutè vivĕre. ¶ per guastare) corrumpere. cum acc. ¶ levar il capestro) capistrum solvĕre.
Scapestratamente) effrænatè.
Scapestrato) effrænatus, a, um.
Scapezzare, tagliare le cime degli alberi) decacumino, as. cum acc.
Scapezzato) decacuminātus, a, um.
Scapezzone) colăphus, i. g. m.
Scapigliare) turbāre capillos.
Scapigliato) passis crinibus. ¶ dissoluto) effrænatus, a, um.
Scapigliatura, dissolutezza) licentia, tiæ. g. f.
Scapitamento. V. scapito.
Scapitare, perdere) jacturam facere.
Scapitato) imminūtus, a, um.
Scapito) jactura, æ. g. f.
Scapitozzare, V. scapezzare.
Scapolare. V. liberare. ¶ fuggire. V.
Scapolare, cappuccio) cucullus, li. g. m.
Scapolato, fuggito) qui effugit.
Scapolo, libero) solūtus, ta, tum.
Scapolo, senza moglie) cælebs, libis.
Scaponire) pertinaciam alicujus infringĕre.
Scaponito) edomĭtus, a, um.
Scappare. V. sfuggire.
Scappata, fuga) fuga, gæ. g. f. ¶ error grave, poco considerato) error, ōris. g. m.
Scappato, fuggito) elapsus, a, um.
Scappellare, cavare il capello) pileum detrahĕre alicui. ¶ per salutare) caput aperire alicui.
Scappellato) pileo detracto.
Scappellotto) colăphus, phi. g. m.
Scappinare, rifar il pedule) soleam reficĕre.
Scappino, pedule) solĕa, leæ. g. f.
Scappucciare, inciampare. V. ¶ levar il cappuccio) cucullum detrahĕre. cum dat.
Scappucciato) cucullo detracto.
Scappuccio, inciampo) error, ōris, g. m.

Scapricciare, scapricciire, levar i capricci) pertinaci in vincĕre.
Scapricciarsi) libidinem explēre.
Scapricciato, scapriccito) qui voluntatem explevit.
Scapulare. V. capolare.
Scarabattola, studiuolo co' vetri, dove si conservano cose minute) transenna, næ g. f.
Scarabillare, suonare stridendo) stridŭlas fides pulsare.
Scarabocchiare) conscribillare cum ac.
Scarabocchio) litura, æ. g. f.
Scaracchiare. V. Beffare.
Scarafaggio, scarabone animale) scarabæus, bæi. g. m.
Scaramazzo, che non è ben tondo) male rotundus, a, um.
Scaramuccia) velitatio, ōnis. g. f.
Scaramucciare) velitor, āris, ātus sum, tāri. dep.
Scarcerare) carcere liberare aliquem.
Scarcerato) carcĕre liberatus, a, um.
Scarco. V. scarico.
Scardassare, raffinare la lana) carmino, as. act. cum acc.
Scardassiere) carminator, ōris. g. m.
Scardasso, pettine da scardassare) carmen, minis. g. n.
Scarferone, sorta di calzare) ocrĕa, æ. g. f.
Scaricamento, scaricazione) exoneratio, ōnis. g. f.
Scaricare) exonĕro, as. act. cum acc. & abl. materiæ. sine præp. ¶ la coscienza) se religione exsolvĕre. ¶ lo schioppo) explŏdo, dis, si, sum, dere. act. cum accus. ¶ la soma) sarcinam deponĕre.
Scaricato) exoneratus, a, um.
Scaricatojo) latrina, æ. g. f.
Scarico. V. scaricamento. ¶ giustificazione) purgatio, ōnis, g. f.
Scarico adject. V. scaricato.
Scarificare. V. Sca fire.
Scarlattino, scarlatto, panno rosso) pannus coccinĕus, nĕi. g. m. di scarlatto) purpurĕus, a, um.
Scarmana, mal che si prende dal riscaldarsi, e raffreddarsi) pleuritis, tidis. g. f.
Scarmanarsi) pleuritide corripi.
Scarmigliare, scompigliare) turbo, as. act. cum acc.
Scarmigliato) turbatus, a, um.
Scarmo, caviglia, su la quale sta il remo) scalmus, mi. g. m.
Scarnamento) scarificatio, ōnis. g. f.
Scarnare) scarifico, as. act. cum acc.
Scarnasciale) græcor, āris. dep.
Scarnatino, colore) carnĕum colorem habens, ntis. adj.

Scarnato) scarnificatus, a, um.
Scarnificare, (scarnire) excarnifico, as, avi, atum, are. act. acc.
Scarno) gracilis, le. adj.
Scarpa) calcĕus, cei. g. m. ¶ (scarpa delle muraglie) murus acclivis, is. g. m.
Scarpaccia) inelĕgans calcĕus, i. g. m.
Scarpellare) cædĕre lapides scalpro.
Scarpellato) scalpro cæsus, a, um.
Scarpellatore, (scarpellino) lapidarius, rii. g. m. lapicida, dæ. g. m.
Scarpelletto, (scarpellino) scalpellum, li. g. n.
Scarpellone) scalprum ingens, ntis. g. n.
Scarpello) scalprum, pri. g. n.
Scarpetta, (scarpettina, scarpettino, scarpino) calcĕŏlus, li. dim. g. m.
Scarriera, come comprare per iscarriera) furtim emĕre minoris. ¶ genti di scarriera, uomini vagabondi dati al mal fare) errŏnes, num. pl. g. m.
Scarrucolare, (scorrere il canapo per le carrucola) discurro, is, discurri, ursum, rĕre, n. ut 1. n.
Scarsamente) parcè.
Scarseggiare, (spendere parcamente) parcè erogāre aliquid.
Scarsella, borsa) pera, æ. g. f.
Scarsellino. (scarsellina) perŭla, ulæ. dim. g. f.
Scarsellone, (scarsellona) ingens pera, æ. g. f.
Scarsetto) parcior, ius.
Scarsezza, (scarsità) parcitas, ātis. inopia, æ. g. f.
Scarsissimo) parcissimus, a, um.
Scarso sust. V. scarsezza.
Scarso, avaro) parcus, a, um. ¶ comp.) parcior, us. ¶ breve) brevis, ve.
Scartabellare, leggēr presto, e con disattenzione) lectitare. cum acc.
Scartabello, (scartafaccio) libellus, li. g. m
Scartafaccio, libro di poco pregio) libellus, i. g. m. (g. f.
Scartamento, chiappolo) rejectio. ōnis
Scartare, ricusare) rejicio, icis, jēci, jectum, jicĕre. act. cum acc. & abl. cum a, vel ab.
Scarzo, agile, leggiadro) agilis, le. adj.
Scasare, (cacciar di casa) domo ejicĕre aliquem.
Scassare, cavar di cassa) ex arca deprōmĕre aliquid. ¶ per conquassare. V. ¶ scassare il terreno) pastino, as. cum acc. ¶ (scassato, parlandosi di terreno) pastinātus, nāta, nātum.
Scasso di terreno) pastinum, ni. g. n.
Scatenare) ex catenis eximĕre aliquem.
Scatenato) vinculis liberātus, a, um.
Scatola, (scatoletta, scatolino) pyxis, xĭdis. g. f. capsŭla, læ. dim. g. f.
Scatolona, (scatolone) magna pyxis, ĭdis. g. f.
Scattare, lo sfuggire delle cose tese) elābor, ĕris. dep.
Scattato) elapsus, a, um.
Scatto, lo scattare) lapsus, us. g. m.
Scaturigine) scatūrigo, ginis. g. f.
Scaturire) scaturiō, rīris, ivi, ītum, rire. neut. cum abl. sine præp.
Scavalcare) ex equo descendere. ¶ fare scendere da cavallo) equo dejicere aliquem.
Scavalcato) equo dejectus, cta, ctum.
Scavalcatore) dejiciens, ntis. g. m.
Scavamento) fossio, ōnis. g. f.
Scavare) effodio, fŏdis, fōdi, fossum, dĕre. act. cum acc.
Scavazione) fossio, ōnis. g. f.
Scavezzacollo, di vita scandalosa) in omne facinus projectus, a, um. ¶ andare a scavezzacollo) præcipitantèr ferri.
Scavezzare, rompere) frango, gis, fregi, fractum, ngĕre. act. acc.
Scavezzo, (scavezzato) fractus, a, um.
Scavo, cavità) cavum, vi. g. n.
Scegliere) seligo, is, lēgi, lectum, ligĕre. act. cum acc. & abl. cum a, vel ab.
Scegliticcio, la parte più vile delle cose scelte) purgamentum, i. g. n.
Sceglitore) elector, ōris. g. m.
Scelleraggine) scelus, lĕris. g. n.
Scelleratamente) sceleste.
Scelleratezza) scelus, lĕris. g. n.
Scelleratissimo) scelestissimus, a, um.
Scellerato) scelestus, a, um. ¶ più scellerato) scelestior, ius.
Scelta, sceglimento) selectio, ōnis. g. f.
Sceltissimo) selectissimus, ma, um.
Scelto, eletto) electus, a, um. ¶ eccellente) egregius, eximius, a, um.
Sceltume, scelta di cose cattive dalle buone) purgamentum, ti. g. n.
Scemamento) imminutio, ōnis. g. f.
Scemare) minuo, nuis, nui, nūtum, ĕre. act. cum acc. ¶ scemarsi, decresco, scis, crēvi, s. s. scĕre. n. ut 1. neut.
Scemato, scemo) imminutus, a, um.
Scematore) imminuens, ntis. g. m.
Scemo, sciocco, scempio, scempiato) fatuus, a, um. demens, ntis. ¶ sust. V. scemamento.
Scempiaggine) fatuitas, ātis. g. f.
Scempiare, (doppiare) explico, as. act. acc. ¶ tormentare) discruciare. act. acc.
Scempiataggine, (scempiezza) fatuitas, ātis. g. f.

Scempiamente) stolidè.
Scempiato, sdoppiato) explicatus, a, um. scemo. V.
Scempio, non doppio) simplex, icis.
Scempio, crudel tormento) cruciatus, us. g. m.
Scena) scena, næ. g. f.
Scenario) comœdiæ summa, æ. g. f
Scendere) descendo, is, ndi, nsum, ndere. neut. cum abl. cum ex, vel sine præp.
Scenico, di scena) scenicus, a, um.
Scernere, discernere) cerno, is, crevi, cretum, nere. act. acc. ¶ scegliere. V.
Scernimento) separatio, ōnis. g. f.
Scerpellato, serpellino, aggiunto d'occhio, ch'abbia rovesciate le palpebre) lippus, a, um.
Scerpellone, error grande) hallucinatio, ōnis. g. f.
Scerre. V. scegliere.
Scervellato, dicervellato, senza cervello) mente captus, a, um.
Scesa, scendimento, per l'atto di scendere) descensus, us. g. m. ¶ luogo declive) locus declivis, is. g. m. ¶ distillazione di testa) distillatio, ōnis. g. f
Scettrato, collo scettro) sceptriger, a, um.
Scettro) sceptrum, ptri. g. n.
Sceverata, sceveramento, scevramento) separatio, ōnis. g. f.
Sceveratamente) separatim. disjunctim.
Sceveratore) separans, ntis. g. m.
Sceverare, scevrare) separo, as. act. cum acc. & abl. cum a, vel ab.
Sceverato, scevro) separatus, a, um.
Scheggia, scheggio) assula, læ. g. f. schidia, orum. g. n. pl. ¶ stricia di legno per far ceste, e simili) scandulæ, arum. pl. g. f.
Scheggiare) in assulas scindere. acc.
Scheggiato) scissus, a, um.
Scheggioso) præruptus, a, um.
Scheggiuola. scheggiuzza) assula, læ. g. f
Scheletro. V. Carcame.
Schericato, privato del Chericato) exauctoratus, a, um.
Scherma, esercizio di schermitore) gladiatura, ræ. g. f.
Schermire, (schermare, giocar di spada) digladior, aris, atus sum, ari. dep. cum abl. cum præp. cum, vel acc. cum inter. ¶ schermirsi, riparare i colpi) declino, as. act. cum acc.
Schermitore, schermidore) gladiator, ōris. g. m. ¶ che insegna la scherma) lanista, stæ. g. m.
Schermo. V. Difesa.
Schernevole) contumeliosus, a, um.
Schernevolmente) contumeliosè.
Schernimento) irrisio, ōnis. g. f.
Schernire) irrideo, rides, si, sum, dere. act. cum acc.
Schernitore) irrisor, ōris. g. m.
Schernitrice) contemptrix, icis. g. f.
Scherno) irrisio, sionis. g. f.
Scherzante) ludens, tis. adj.
Scherzare) jocor, aris. cum aliquo.
Scherzevole) facetus, a, um.
Scherzevolmente) facetè, jocosè.
Scherzo) jocus, ci. lusus, us. g. m.
Scherzosamente) jocosè.
Scherzoso) jocosus, a, um.
Schiaccia da pigliar animali, e schiacciarli) decipula, læ. g. f. ¶ strumento che serve di gamba agli stroppiati, o a cui manca la gamba) grallæ, arum. pl. g. f.
Schiacciamento) collisio, ōnis. g. f.
Schiacciare) collido, dis, lisi, sum, dere. act. cum acc.
Schiacciata, focaccia) placenta, æ. g. f.
Schiacciatina) exigua placenta, æ. g. f.
Schiacciato) contusus, collisus, sa, sum.
Schiacciatura) collisio, sionis. g. f.
Schiaffeggiare) alapis cædere. cum acc.
Schiaffo) alapa, pæ. g. f. colaphus, phi. g. m.
Schiamazzare, il gridar delle galline, e d'altri uccelli quando han paura) clamare. n. ¶ schiamazzare spesso) clamito, as. neut. ut 1. neut.
Schiamazzo, schiamazzio) clamor, ōris. g. m.
Schiancio. V. scancio.
Schiantare, romper con violenza) scindo, is, idi, ssum, ndere. act. acc. ¶ strappare. V.
Schianto, rottura) scissura, æ. g. f.
Schianza, crosta delle ulceri) crusta, æ. g. f.
Schiappare. V. spaccare.
Schiarare, far chiaro) illustro, as. act. cum acc. ¶ schiararsi) claresco, scis, rui, sc. ere. neut.
Schiarato) illustratus, a, um.
Schiaratore) illustrator, ōris. g. m.
Schiaratrice) illustrans, ntis. g. f.
Schiarimento. V. Dichiarazione.
Schiarire, diradare) rarefacio, facis, feci, factum, cere. act. cum acc. ¶ per farsi chiaro. V. schiarare.
Schiappare le legne) ligna in schidia scindere.
Schiatta, progenie) genus, neris. g. n.
Schiavaccio) servus vilissimus, i. g. m.
Schiavare, schiavellare, sconficcare) refigo, gis. cum acc.
Schiavesco, di schiavo) servilis, le. adj.
Schiavetto) servulus, li. dim. g. m.

Scoglietto) parvus scopulus, li. g. m.
Scoglietta, dim. di scoglia) squamula, æ. g. f.
Scoglio) scopulus, li. g. m.
Scoglioso) scopulosus, a, um.
Scojare, squojare. V. scorticare.
Scojattolo, animaletto) sciūrus, i. g. m.
Scolamento) fluxus, us. g. m.
Scolare, uscir liquore) guttatim effluere. neut.
Scolare, che va a scuola) discipulus, li. g. m.
Scolaretto) tyruncŭlus, i. g. m.
Scolastico) scholasticus, a, um ¶ alla scolastica) discipulorum more.
Scolato) percolātus. a, um.
Scolatojo) colum, li. g. n.
Scolatura) colatura, ræ. g. f.
Scolazione) fluxus, us. g. m.
Scoliaste, interprete) interpres, prĕtis. g. m.
Scollacciato) nudo collo.
Scollare, staccar le cose incollate) dissolvere. cum acc.
Scollato, staccato) disjunctus, a, um, ¶ scollacciato. V.
Scollatura, stremità superiore della veste scollata) ora superior, oris. g. f.
Scollegare, separar dalla lega) amovēre aliquem a fœdĕre.
Scolo, il colare) percolatio, ōnis. g. f.
Scolopendra, insetto anfibio) scolopendra, ræ. g. f.
Scolorare, levare il colore) decolō-ro, as. act. acc.
Scolorire, perder il colore) decolōror, āris, ātus sum, ari. pass.
Scolorito) decŏlor, ōris. adj.
Scolorimento) decoloratio, ōnis. g. f.
Scolpare) excuso, as. act. cum acc. & gen. vel abl. cum de. culpā aliquem liberare. ¶ scolpar se, incolpando altri) ab se in alium culpam transferre. ¶ scolparsi (se excusare.
Scolpire) cælo, as. exculpo, is, psi, ptum, pĕre. act. cum acc.
Scolpitamente, dicesi del proferir ben le parole) distinctè; explicatè.
Scolpito, sculto) exsculptus, a, um.
Scolta, sentinella) vigil, gilis. g. m.
Scoltare. V. Ascoltare.
Scombussolare, scombujare) dispergĕre. cum acc.
Scommessa) sponsio, ōnis. g. f. pignus, ŏris. g. n.
Scommesso. V. scommosso.
Scommettere, disunire) disjicio, jicis, jēci, jectum; sjicĕre. act. cum acc. ¶ fare scommessa) sponsionem facere.
Scommettitore, che disunisce) disjiciens, ntis. adj.
Scommiatare. V. Accommiatare ec.
Scommosso) disjectus, a, um.
Scommovizione) commotio, ōnis. g. f.
Scommuòvere) commovĕo, ŏves, ōvi, ōtum, vēre. act. cum acc.
Scomodare) incommŏdo esse alicui.
Scomodarsi) incommŏdum subire.
Scomodità, scomodo) incommŏdum, di. g. n. molestia, æ. g. f.
Scompagnamento) dissociatio, nis. g. f.
Scompagnare) dissocio, as. act. cum acc. & abl. cum a, vel ab.
Scomparire, perder il pregio) nullus pretii esse.
Scompartimento) partitio, ōnis. g. f.
Scompartire. V. Compartire.
Scompigliamento. V. scompiglio.
Scompigliare, disordinare) turbo, as. act. cum acc.
Scompigliatamente) perturbatè.
Scompigliato) perturbātus, a, um.
Scompiglio, scompigliume) perturbatio, ōnis. g. f.
Scompisciare) permingo, is, nxi, ictum, ngĕre. cum acc.
Scomporre) destruo, is, xi, ctum, truĕre. act. cum acc.
Scomposto) incompositus, a, um.
Scomposizione) inordinatio, ōnis. g. f.
Scomunica, scomunicazione) excommunicatio, ōnis. g. f.
Scomunicare) sacris interdicere. a fidelium communiōne separare. cum acc.
Scomunicato) sacris interdictus. a fidelium communione separātus, a, um. ¶ detestabile) execrandus, a, um.
Scomunicatore) qui a communione separat.
Sconcertamento) perturbatio, ōnis. g. f.
Sconcertare) perturbo, as. act. acc.
Sconcerto. V. sconcertamento.
Sconcezza) inconcinnitas, ātis. g. f.
Sconciamente) inconcinnè.
Sconciare) perturbo, bas. act. cum ac.
Sconciarsi, disperdere la creatura) abortum facĕre. ¶ una gamba ec. V. slogare.
Sconciatore) perturbans, ntis. adj.
Sconciatura) abortus, us. g. m.
Sconciaturina) levis abortus, us. g. m.
Sconcio, sconvenevole) indecorus, a, um. ¶ disadatto) inconcinnus, a, um.
Sconcio, sust. danno) incommŏdum, i. g. n.
Sconcordanza) constructionis discordia, æ. g. f.
Sconcordia) discordia, æ. g. f.
Sconficcare) refigo, gis, xi, xum, gĕre. act. cum acc.

Sconfidanza) diffidentia, æ. g. f.
Sconfidare. V. Diffidare.
Sconfiggere, sbaragliare il nemico in battaglia) hostem profligare.
Sconfiggitrice) profligans, ntis. g. f.
Sconfitta, sconfiggimento) clades. g. f.
Sconfitto) profligatus, ta, tum.
Sconfitto (sconficcato) refixus, a, um.
Sconfondere) turbo, as. act. cum acc.
Sconfortare) dehortor, aris, atus sum, ari. dep. cum acc.
Sconfortarsi, sbigottirsi) animum despondēre.
Sconfortato) mœrens, ntis. adj.
Sconforto) mœror, ōris. g. m.
Scongiungimento) separatio, ōnis. g. f.
Scongiuramento, scongiurazione. V. scongiurto.
Scongiurare gli spiritati) adjūro, as. act. cum acc. ¶ scongiurare, pregare assai) obsecro, as. act. cum acc.
Scongiuratore) adjurator, ōris. g. m.
Scongiùro, preghiera) obsecratio, onis. g. f. ¶ elorcismo) exorcismus, i. g. m.
Sconnesso) solutus, a, um.
Sconoscente, ingrato) ingratus, ta, tum. comp.) ingratior, us. (re.
Sconoscentemente, da ignorante) temere.
Sconoscentissimo) ingratissimus, a, um.
Sconoscenza) ingrati animi vitium.
Sconoscimento) vitii. g. n.
Sconosciutamente) clam. occultè.
Sconosciuto) incognitus, a, um.
Sconquassare) concutio, cutis, ssi, ssum, tĕre. act. cum acc.
Sconquassato) quassatus, a, um.
Sconsentire) dissentio, is, nsi, nsum, tire. neut. cum abl. cum a, vel ab.
Sconsideranza, sconsideratezza) inconsideratio, onis. g. f.
Sconsiderato) inconsultus, a, um.
Sconsigliare) dissuadēo, ādes, si, sum, dēre. act. cum acc. & dat.
Sconsigliatamente) inconsultè.
Sconsigliato) inconsultus, a, um.
Sconsolare, recar travaglio) mœstitiam alicui afferre.
Sconsolatamente) insolabiliter.
Sconsolato) afflictus, a, um.
Sconsolazione) afflictio, ōnis. g. f.
Scontare, pagare i debiti) æs alienum solvĕre.
Scontentare) tristitiam afferre alicui. ¶ scontentarsi di qualche cosa) non acquiescĕre. cum dat.
Scontentezza) mœstitia, æ. g. f.
Scontento)
Scontento, add.) mœstus, a, um.
Sconto di debito) æris alieni dissolutio, ōnis, compensatio, ōnis. g. f.
Scontorcere) distorquĕo, es, orsi, ortum, quēre. act. cum acc.
Scontorcimento) contorsio, ōnis. g. f.
Scontorto) contortus, a, um.
Scontrafatto) deformis. me. adj.
Scontrare) in aliquem incidĕre.
Scontro, incontro) occursus, us. g. m. ¶ indizio) indicium, cii. g. n.
Scontrato) obviam factus, a, um.
Sconturbare) commoveo, ōves, ōvi, ōtum, vēre. act. cum acc.
Sconvenevole, indecente) inconveniens, ntis. adj.
Sconvenevolezza, sconvenienza) indecentia, æ. g. f.
Sconvenevolmente) indecōrè.
Sconveniente) indecōrus, ta, tum. ¶ sust.) absurdum, i. g. n.
Sconvenienza) indecentia, æ. g. f.
Sconvenire) dedĕcet, ebat, cuit, ēre. imp. cum acc. pers., & nom. rei.
Sconvolgere) inverto, is, rti, rsum, rtĕre. act. cum acc. ¶ persuadēre. V.
Sconvolgimento) perturbatio, ōnis. g. f.
Sconvolto, travvolto) inversus, a, um.
Scopa) scopæ, ārum. pl. g. f.
Scopare, spazzare) verro, rris, rri, rsum, rĕre. acc. ¶ frustare) virgis cædĕre. cum acc.
Scopato) mundatus, a, um. ¶ per frustato) virgis cæsus, sa, sum.
Scopatore) verrens, ntis. g. m.
Scopatura, frustatura) fustigatio, ōnis. g. f. ¶ rabbuffo. V.
Scopazzone. V. scapezzone.
Scoperchiare, levare il coperchio) operculum amovēre.
Scoperta) detectio, ōnis. g. f.
Scopertamente) apertè, palam.
Scoperto) detectus, a, um. ¶ allo scoperto) sub dio. ¶ scopertamente. V.
Scopertura. V. scoperta.
Scopetta) penicillus, li. dim. g. m.
Scopo. V. Meta.
Scoppiamento) crepitus, us. g. m.
Scoppiare) disrumpor, ĕris, ruptus sum, rumpi. cum abl. ¶ per uscir fuori) erumpo, is, rūpi, ruptum, mpĕre. neut. cum abl. sine præp. vel cum a, ab, vel acc. cum in. ¶ per mandar fuori con romore) displōdo, is, si, sum, dĕre. cum acc. ¶ per far romore) crepo, as, pui, pitum, pāre. neut. ut 1. n. ¶ per guastar la coppia) sejungere. cum acc.
Scoppiata, scoppiatura. V. scòppio.
Scoppiato) ruptus, diplōsus, vel sejunctus, a, um.
Scoppiettare) crepito, as, avi, atum, are. neut. ut 1. neut.

Scoglietto) parvus scopŭlus, li. g. m.
Scoglietta (dim. di scoglia) squamŭla, æ. g. f.
Scoglio) scopŭlus, li. g. m.
Scoglioso) scopulōsus, a, um.
Scojare, squojare. V. scorticare.
Scojattolo, animaletto) sciūrus, i. g. m.
Scolamento) fluxus, us. g. m.
Scolare, uscir liquore) guttatim effluere. neut.
Scolare, che va a scuola) discipŭlus, li. g. m.
Scolaretto) tyruncŭlus, i. g. m.
Scolastico) scholasticus, a, um ¶ alla scolastica) discipulorum more.
Scolato) percolātus, a, um.
Scolatojo) colum, li. g. n.
Scolatura) colatura, ræ. g. f.
Scolazione) fluxus, us. g. m.
Scoliaste, interprete) interpres, prĕtis. g. m.
Scollacciato) nudo collo.
Scollare, staccar le cose incollate) dissolvere. cum acc.
Scollato, staccato) disjunctus, a, um. ¶ scollacciato. V.
Scollatura, stremità superiore della veste scollata) ora superior, oris. g. f.
Scollegare, separar dalla lega) amovēre aliquem a fœdĕre.
Scolo, il colare) percolatio, ōnis. g. f.
Scolopendra, insetto anfibio) scolopendra, ræ. g. f.
Scolorare, levare il colore) decolōro, as. act. acc.
Scolorire, perder il colore) decolōror, āris, ātus sum, ari. pass.
Scolorito) decŏlor, ōris. adj.
Scolorimento) decoloratio, ōnis. g. f.
Scolpare) excuso, as. act. cum acc. & gen. vel abl. cum de. culpâ aliquem liberare. ¶ scolpar se, incolpando altri) ab se in alium culpam transferre. ¶ scolparsi (se excusare.
Scolpire) cælo, as. exculpo, is, psi, ptum, pĕre. act. cum acc.
Scolpitamente, dicesi del proferir ben le parole) distinctè, explicatè.
Scolpito, sculto) exculptus, a, um.
Scolta, sentinella) vigil, gilis. g. m.
Scoltare. V. Ascoltare.
Scombussolare, scombujare) dispergĕre. cum acc.
Scommessa) sponsio, ōnis. g. f. pignus, ŏris. g. n.
Scommesso. V. scommosso.
Scommettere, disunire) disjicio, jicis, jeci, jectum; sjicĕre. act. cum acc. ¶ fare scommessa) sponsiōnem facere.
Scommettitore, che disunisce) disjiciens, ntis. adj.
Scommiatare. V. Accommiatare ec.
Scommosso) disjectus, a, um.
Scommovizione) commotio, ōnis. g. f.
Scommuòvere) commovĕo, ŏves, ovi, otum, vēre. act. cum acc.
Scomodare) incommŏdo esse alicui.
Scomodarsi) incommŏdum subire.
Scomodità, scomodo) incommŏdum, di. g. n. molestia, æ. g. f.
Scompagnamento) dissociatio, nis. g. f.
Scompagnare) dissocio, as. act. cum acc. & abl. cum a, vel ab.
Scomparire, perder il pregio) nullus pretii esse.
Scompartimento) partitio, ōnis. g. f.
Scompartire. V. Compartire.
Scompigliamento. V. scompiglio.
Scompigliare, disordinare) turbo, as. act. cum acc.
Scompigliatamente) perturbatè.
Scompigliato) perturbātus, a, um.
Scompiglio, scompigliume) perturbatio, ōnis. g. f.
Scompisciare) permingo, is, nxi, ictum, ngĕre. cum acc.
Scomporre) destruo, is, xi, ctum, truĕre. act. cum acc.
Scomposto) incompositus, a, um.
Scomposizione) inordinatio, ōnis. g. f.
Scomunica, scomunicazione) excommunicatio, ōnis. g. f.
Scomunicare) sacris interdicere. a fidelium communiōne separate. cum acc.
Scomunicato) sacris interdictus. a fidelium communiōne separātus, a, um. ¶ detestabile) execrandus, a, um.
Scomunicatore) qui a communiōne separat.
Sconcertamento) perturbatio, ōnis. g. f.
Sconcertare) perturbo, as. act. acc.
Sconcerto. V. sconcertamento.
Sconcezza) inconcinnitas, ātis. g. f.
Sconciamente) inconcinnè.
Sconciare) perturbo, bas. act. cum ac.
Sconciarsi, disperdere la creatura) abortum facĕre. ¶ una gamba ec. V. slogare.
Sconciatore) perturbans, ntis. adj.
Sconciatura) abortus, us. g. m.
Sconciaturina) levis abortus, us. g. m.
Sconcio, sconvenevole) indecōrus, a, um. ¶ disadatto) inconcinnus, a, um.
Sconcio, sust. danno) incommŏdum, i. g. n.
Sconcordanza) constructionis discordia, æ. g. f.
Sconcordia) discordia, æ. g. f.
Sconficcare) refigo, gis, xi, xum gĕre. act. cum acc.

Sconfidanza) diffidentia, æ. g. f.
Sconfidare. V. Diffidare.
Sconfiggere, sbaragliare il nemico in battaglia) hostem profligare.
Sconfiggitrice) profligans, ntis. g. f.
Sconfitta, sconfiggimento) clades. g. f.
Sconfitto) profligatus, ta, tum.
Sconfitto, sconficcato) refixus, a, um.
Sconfondere) turbo, as. act. cum acc.
Sconfortare) dehortor, aris, atus sum, ari. dep. cum acc.
Sconfortarsi, sbigottirsi) animum despondēre.
Sconfortato) mœrens, ntis. adj.
Sconforto) mœror, ōris. g. m.
Scongiungimento) separatio, ōnis. g. f.
Scongiuramento, scongiurazione. V. scongiuro.
Scongiurare gli spiritati) adjuro, as. act. cum acc. ¶ scongiurare, pregare assai) obsecro, as. act. cum acc.
Scongiuratore) adjurator, ōtis, g. m.
Scongiuro, preghiera) obsecratio, ōnis. g. f. ¶ esorcismo) exorcismus, i. g. m.
Sconnesso) solutus, a, um.
Sconoscente, ingrato) ingratus, ta, tum. comp.) ingratior, us. (rè.
Sconoscentemente, da ignorante) temere.
Sconoscentissimo) ingratissimus, a, um.
Sconoscenza) ingrati animi vitium,
Sconoscimento) vitii. g. n.
Sconosciutamente) clam. occultè.
Sconosciuto) incognitus, a, um.
Sconquassare) concutio, citis, ssi, ssum, tēre. act. cum acc.
Sconquassato) quassatus, a, um.
Sconsentire) dissentio, is, nsi, nsum, tire. neut. cum abl. cum a, vel ab.
Sconsideranza, sconsideratezza) inconsideratio, onis. g. f.
Sconsiderato) inconsultus, a, um.
Sconsigliare) dissuadĕo, ādes, si, sum, dēre. act. cum acc. & dat.
Sconsigliatamente) inconsultè.
Sconsigliato) inconsultus, a, um.
Sconsolare, recar travaglio) mœstitiam alicui afferre.
Sconsolatamente) insolabiliter.
Sconsolato) afflictus, a, um.
Sconsolazione) afflictio, ōnis. g. f.
Scontare, pagare i debiti) æs alienum solvĕre.
Scontentare) tristitiam afferre alicui. ¶ scontentarsi di qualche cosa) non acquiescĕre. cum dat.
Scontentezza) mœstitia, æ. g. f.
Scontento) mœstitia, æ. g. f.
Scontento, add.) mœstus, a, um.
Sconto di debito) æris alieni dissolatio, ōnis. compensatio, ōnis. g. f.
Scontorcere) distorquĕo, es, orsi, ortum, quēre. act. cum acc.
Scontorcimento) contorsio, ōnis. g. f.
Scontorto) contortus, a, um.
Scontrafatto) deformis, me. adj.
Scontrare) in aliquem incidĕre.
Scontro, incontro) occursus, us. g. m. ¶ indizio) indicium, cii. g. n.
Scontrato) obviam factus, a, um.
Sconturbato) commoveo, ōves, ōvi, ōtum, vēre. act. cum acc.
Sconvenevole, indecente) inconveniens, ntis. adj.
Sconvenevolezza, sconvenienza) indecentia, æ. g. f.
Sconvenevolmente) indecōrè.
Sconveniente) indecōrus, ra, rum. ¶ sust.) absurdum, i. g. n.
Sconvenienza) indecentia, æ. g. f.
Sconvenire) dedĕcet, ebat, cuit, ēre. imp. cum acc. pers. & nom. rei.
Sconvolgere) inverto, is, rti, rsum, rtĕre. act. cum acc. ¶ persuadēre. V.
Sconvolgimento) perturbatio, ōnis. g. f.
Sconvolto, travvolto) inversus, a, um.
Scopa) scopæ, ārum. pl. g. f.
Scopare, spazzare) verro, rris, rri, rsum, rĕre. acc. ¶ frustare) virgis cædĕre. cum acc.
Scopato) mundatus, a, um. ¶ per frustato) virgis cæsus, sa, sum.
Scopatore) verrens, ntis. g. m.
Scopatura, frustatura) fustigatio, ōnis. g. f. ¶ rabbuffo. V.
Scopazzone. V. scapezzone.
Scoperchiare, levare il coperchio) operculum amovēre.
Scoperta) detectio, ōnis. g. f.
Scopertamente) apertè, palam.
Scoperto) detectus, a, um. ¶ allo scoperto) sub dio. ¶ scopertamente. V.
Scopertura. V. scoperta.
Scopetta) penicillus, li. dim. g. m.
Scopo. V. Meta.
Scoppiamento) crepitus. us. g. m.
Scoppiare) disrumpor, ĕris, ruptus sum, rumpi. cum abl. ¶ per uscir fuori) erumpo, is, rūpi, ruptum, mpĕre. neut. cum abl. sine præp. vel cum a, ab, vel acc. cum in. ¶ per mandar fuori con romore) displōdo, is, si, sum, dĕre. cum acc. ¶ per far romore) crepo, as, pui, pitum, pāre. n. ut r. n. ¶ per guastar la coppia) sejungere. cum acc.
Scoppiata, scoppiatura. V. scoppio.
Scoppiato) ruptus, diplōlus, vel sejunctus, a, um.
Scoppiettare) crepito, as, avi, atum, are. neut. ut r. neut.

Scoglietto) parvus scopulus, li. g. m.
Scoglietta, dim. di scoglia) squamula, æ. g. f.
Scoglio) scopulus, li. g. m.
Scoglioso) scopulōsus, a, um.
Scojare, squojare. V. scorticare.
Scoiattolo, animaletto) sciūrus, i g. m.
Scolamento) fluxus, us. g. m.
Scolare, uscir liquore) guttatim effluere. neut.
Scolare, che va a scuola) discipulus, li. g. m.
Scolaretto) tyrunculus, i. g. m.
Scolastico) scholasticus, a, um ¶ alla scolastica) discipulorum more.
Scolato) percolātus. a, um.
Scolatojo) colum, li. g. n.
Scolatura). colatura, ræ. g. f.
Scolazione) fluxus, us. g. m.
Scoliaste, interprete) interpres, prětis. g. m.
Scollacciato) nudo collo.
Scollare, staccar le cose incollate) dissolvere. cum acc.
Scollato, staccato) disjunctus, a, um, ¶ scollacciato. V.
Scollatura, stremità superiore della veste scollata) ora superior, oris. g. f.
Scollegare, separar dalla lega) amovēre aliquem a fœdĕre.
Scolo, il colare) percolatio, ōnis. g. f.
Scolopendra, insetto anfibio) scolopendia, ræ. g. f.
Scolorare, levare il colore) decolōto, as. act. acc.
Scolorire, perder il colore) decolōror, ātis, ātus sum, ari. pass.
Scolorito) decŏlor, ōris. adj.
Scolorimento) decoloratio, ōnis. g. f.
Scolpare) excuso, as. act. cum acc. & gen. vel abl. cum de. culpā aliquem liberare. ¶ scolpar se, incolpando altri) ab se in alium culpam transferre. ¶ scolparsi (le excusare.
Scolpire) cælo, as. exculpo, is, psi, ptum, pěre. act. cum acc.
Scolpitamente. dicesi del proferir ben le parole) distincte, explicate.
Scolpito, (culto) exculptus, a, um.
Scolta, (sentinella) vigil, gilis. g. m.
Scoltare. V. Ascoltare.
Scombussolare, scombujare) dispergěre. cum acc.
Scommessa) sponsio, ōnis. g. f. pignus, ŏris. g. n.
Scommesso. V. scommosso.
Scommettere, disunire) disjicio, jicis, jeci, jectum, jicĕre. act. cum acc. ¶ fare scommessa) sponsiōnem facere.
Scommettitore, che disunisce) disjiciens, ntis. adj.

Scommiatare. V. Accommiatare &c.
Scommosso) disjectus, a, um.
Scommovizione) commotio, ōnis. g. f.
Scommuòvere) commoveo, ŏves, ōvi, ōtum, vēre. act. cum acc.
Scomodare) incommŏdo esse alicui.
Scomodarsi) incommŏdum subire.
Scomodità, scomodo) incommŏdum, di. g. n. molestia, æ. g. f.
Scompagnamento) dissociatio, nis. g. f.
Scompagnare) dissocio, as. act. cum acc. & abl. cum a, vel ab.
Scomparire, perder il pregio) nullus pretii esse.
Scompartimento) partitio, ōnis. g. f.
Scompartire. V. Compartire.
Scompigliamento. V. scompiglio.
Scompigliare, disordinare) turbo, as; act. cum acc.
Scompigliatamente) perturbate.
Scompigliato) perturbātus, a, um.
Scompiglio, scompigliume) perturbatio, ōnis. g. f.
Scompisciare) permingo, is, nxi, ictum, ngĕre. cum acc.
Scomporre) destruo, is, xi, ctum, truĕre. act. cum acc.
Scomposto) incompositus, a, um.
Scompośizione) inordinatio, ōnis. g. f.
Scomunica, scomunicazione) excommunicatio, ōnis. g. f.
Scomunicare). sacris interdicere. a fidelium communiōne separare. cum acc.
Scomunicato) sacris interdictus. a fidelium communione separātus, a, um. ¶ detestabile) execrandus, a, um.
Scomunicatore) qui a communione separat.
Sconcertamento (perturbatio, ōnis. g. f.
Sconcertare) perturbo, as. act. acc.
Sconcerto. V. sconcertamento.
Sconcezza) inconcinnitas, ātis. g. f.
Sconciamente) inconcinne.
Sconciare) perturbo, bas. act. cum ac
Sconciarsi, disperdere la creatura) abortum facĕre. ¶ una gamba ec V. slogare.
Sconciatore). perturbans, ntis. ad
Sconciatura) abortus, us. g. m.
Sconciaturina) levis abortus, us. g.
Sconcio, sconvenevole) indecōrus, um. ¶ disadatto) inconcinnus, a, u
Sconcio, sust. danno) incommŏdu i. g. n.
Sconcordanza) constructionis disc dia, æ. g. f.
Sconcordia) discordia, æ. g. f.
Sconficcare) refigo, gis, xi, x gĕre. act. cum acc.

Scon

Sconfidanza) diffidentia, æ. g. f.
Sconfidare. V. Diffidare.
Sconficcere, sbaragliare il nemico in battaglia) hostem profligare.
Sconfiggitrice) profligans, ntis. g. f.
Sconfitta, sconfiggimento) clades. g. f.
Sconfitto) profligatus, ta, tum.
Sconfitto, sconficcato) refixus, a, um.
Sconfondere) turbo, as. act. cum acc.
Sconfortare) dehortor, aris, atus sum, ari. dep. cum acc.
Sconfortarsi, sbigottirsi) animum despondere.
Sconfortato) mœrens, ntis. adj.
Sconforto) mœror, oris. g. m.
Scongiungimento) separatio, ōnis. g. f.
Scongiuramento, scongiurazione. V. scongiuro.
Scongiurare gli spiritati) adjuro, as. act. cum acc. ¶ scongiurare, pregare assai) obsecro, as. act. cum acc.
Scongiuratore) adjurator, ōris. g. m.
Scongiuro, preghiera) obsecratio, ōnis. g. f. ¶ elorcismo) exorcismus, i. g. m.
Sconnesso) solutus, a, um.
Sconoscente, ingrato) ingratus, ta, tum. comp.) ingratior, us. (re.
Sconoscentemente, da ignorante) temere.
Sconoscentissimo) ingratissimus, a, um.
Sconoscenza) ingrati animi vitium.
Sconoscimento) vitii. g n.
Sconosciutamente) clam. occulte.
Sconosciuto) incognitus, a, um.
Sconquassare) concutio, cutis, ssi, ssum, tere. act. cum acc.
Sconquassato) quassatus, a, um.
Sconsentire) dissentio, is, nsi, nsum, tire. neut. cum abl. cum a, vel ab.
Sconsideranza, sconsideratezza) inconsideratio. onis. g. f.
Sconsiderato) inconsultus, a, um.
Sconsigliare) dissuadeo, ādes, si, sum, dēre. act. cum acc. & dat.
Sconsigliatamente) inconsulte.
Sconsigliato) inconsultus, a, um.
Sconsolare, recar travaglio) mœstitiam alicui afferre.
Sconsolatamente) insolabiliter.
Sconsolato) afflictus, a, um.
Sconsolazione) afflictio, ōnis. g. f.
Scontare, pagare i debiti) æs alienum solvere.
Scontentare) tristitiam afferre alicui. ¶ scontentarsi di qualche cosa) non acquiescere. cum dat.
Scontentezza) mœstitia, æ. g. f.
Scontento) mœstitia, æ. g. f.
Scontento, add.) mœstus, a, um.
Sconto di debito) æris alieni dissolutio, ōnis. compensatio, ōnis. g. f.
Scontorcere) distorqueo, es, orsi, ortum, quere. act. cum acc.
Scontorcimento) contorsio, ōnis. g. f.
Scontorto) contortus, a, um.
Scontrafatto) deformis, me. adj.
Scontrare) in aliquem incidere.
Scontro, incontro) occursus, us. g. m. ¶ indizio) indicium, cii. g. n.
Scontrato) obviam factus, a, um.
Sconturbare) commoveo, ōves, ōvi, ōtum, vēre. act. cum acc.
Sconvenevole, indecente) inconveniens, ntis. adj.
Sconvenevolezza, sconvenienza) indecentia, æ. g. f.
Sconvenevolmente) indecōre.
Sconveniente) indecōrus, ra, rum. ¶ subst.) absurdum, i. g. n.
Sconvenienza) indecentia, æ. g. f.
Sconvenire) dedecet, ebat, cuit, ēre. imp. cum acc. pers., & nom. rei.
Sconvolgere) inverto, is, rti, rsum, rtere. act. cum acc. ¶ persuadere. V.
Sconvolgimento) perturbatio, ōnis. g. f.
Sconvolto, travvolto) inversus, a, um.
Scopa) scopæ, ārum. pl. g. f.
Scopare, spazzare) verro, rris, rri, rsum, tere. acc. ¶ frustare) virgis cædere. cum acc.
Scopato) mundatus, a, um. ¶ per frustato) virgis cæsus, sa, sum.
Scopatore) verrens, ntis. g. m.
Scopatura, frustatura) fustigatio, ōnis. g. f. ¶ rabbuffo. V.
Scopazzone. V. scapezzone.
Scoperchiare, levare il coperchio) operculum amovere.
Scoperta) detectio, ōnis. g. f.
Scopertamente) aperte, palam.
Scoperto) detectus, a, um. ¶ allo scoperto) sub dio. ¶ scopertamente. V.
Scopertura. V. scoperta.
Scopetta) penicillus, li. dim. g. m.
Scopo. V. Meta.
Scoppiamento) crepitus. us. g. m.
Scoppiare) dirumpor, ēris, ruptus sum, rumpi. cum abl. ¶ per uscir fuori) erumpo, is, rūpi, ruptum, mpere. neut. cum abl. sine præp. vel cum a, ab, vel acc. cum in. ¶ per mandar fuori con romore) displōdo, is, si, sum, dēre. cum acc. ¶ per far romore) crepo, as, pui, pitum, pāre. neut r. n. ¶ per guastar la coppia) sejungere. cum acc.
Scoppiata, scoppiatura. V. scoppio.
Scoppiato) ruptus, diplōsus, vel sejunctus, a, um.
Scoppiettare) crepito, as, avi, atum, are. neut. ut r. neut.

Scoglietto) parvus scopulus, li. g. m.
Scoglietta, dim. di scoglia) squamula, æ. g. f.
Scoglio) scopulus, li. g. m.
Scoglioso) scopulosus, a, um.
Scojare, squojare. V. scorticare.
Scojattolo, animaletto) sciurus, i g. m.
Scolamento) fluxus, us. g. m.
Scolare, uscir liquore) guttatim effluere. neut.
Scolare, che va a scuola) discipulus, li. g. m.
Scolaretto) tyrunculus, i. g. m.
Scolastico) scholasticus, a, um ¶ alla scolastica) discipulorum more.
Scolato) percolatus. a, um.
Scolatojo) colum, li. g. n.
Scolatura) colatura, ræ. g. f.
Scolazione) fluxus, us. g. m.
Scoliaste, interprete) interpres, pretis. g. m.
Scollacciato) nudo collo.
Scollare, staccar le cose incollate) dissolvere. cum acc.
Scollato, staccato) disjunctus, a, um. ¶ scollacciato. V.
Scollatura, stremità superiore della veste scollata) ora superior, oris. g. f.
Scollegare, separar dalla lega) amovere aliquem a fœdere.
Scolo, il colare) percolatio. onis. g. f.
Scolopendra, insetto anfibio) scolopendra, ræ. g. f.
Scolorare, levare il colore) decoloro, as. act. acc.
Scolorire, perder il colore) decoloror, aris, atus sum, ari. pass.
Scolorito) decolor, oris. adj.
Scolorimento) decoloratio, onis. g. f.
Scolpare) excuso, as. act. cum acc. & gen. vel abl. cum de culpa aliquem liberare. ¶ scolpar se, incolpando altri) ab se in alium culpam transferre. ¶ scolparsi (se excusare.
Scolpire) cælo, as. exculpo, is, psi, ptum, pere. act. cum acc.
Scolpitamente. dicesi del proferir ben le parole) distincte. explicate.
Scolpito, scolto) exculptus, a, um.
Scolta, sentinella) vigil, gilis. g. m.
Scoltare. V. Ascoltare.
Scombussolare, scombujare) dispergere. cum acc.
Scommessa) sponsio, onis. g. f. pignus, oris. g. n.
Scommesso. V. scommosso.
Scommettere, disunire) disjicio, jicis, jeci, jectum, jicere. act. cum acc. ¶ fare scommessa) sponsionem facere.
Scommettitore, che disunisce) disjiciens, ntis. adj.
Scommiatare. V. Accommiatare ec.
Scommosso) disjectus, a, um.
Scommovizione) commotio, onis. g. f.
Scommuovere) commoveo, oves, ovi, otum, vere. act. cum acc.
Scomodare) incommodo esse alicui.
Scomodarsi) incommodum subire.
Scomodità, scomodo) incommodum, di. g. n. molestia, æ. g. f.
Scompagnamento) dissociatio, nis. g. f.
Scompagnare) dissocio, as. act. cum acc. & abl. cum a, vel ab.
Scomparire, perder il pregio) nullus pretii esse.
Scompartimento) partitio, onis. g. f.
Scompartire. V. Compartire.
Scompigliamento. V. scompiglio.
Scompigliare, disordinare) turbo, as. act. cum acc.
Scompigliatamente) perturbate.
Scompigliato) perturbatus, a, um.
Scompiglio, scompiglime) perturbatio, onis. g. f.
Scompisciare) permingo, is, nxi, ictum, ngere. cum acc.
Scomporre) destruo, is, xi, ctum, truere. act. cum acc.
Scomposto) incompositus, a, um.
Scomposizione) inordinatio, onis. g. f.
Scomunica, scomunicazione) excommunicatio, onis. g. f.
Scomunicare). sacris interdicere. a fidelium communione separare. cum acc.
Scomunicato) sacris interdictus. a fidelium communione separatus, a, um. ¶ detestabile) execrandus, a, um.
Scomunicatore) qui a communione separat.
Sconcertamento (perturbatio, onis. g. f.
Sconcertare) perturbo, as. act. acc.
Sconcerto. V. sconcertamento.
Sconcezza) inconcinnitas, atis. g. f.
Sconciamente) inconcinne.
Sconciare) perturbo, bas. act. cum ac.
Sconciarsi, disperdere la creatura) abortum facere. ¶ una gamba ec. V. slogare.
Sconciatore) perturbans, ntis. adj.
Sconciatura) abortus, us. g. m.
Sconciaturina) levis abortus, us. g. m.
Sconcio, sconvenevole) indecorus, a, um. ¶ disadatto) inconcinnus, a, um.
Sconcio, sust. danno) incommodum, i. g. n.
Sconcordanza) constructionis discordia, æ, g. f.
Sconcordia) discordia, æ. g. f.
Sconficcare) refigo, gis, xi, xum gere. act. cum acc.

Sconfidanza) diffidentia, æ. g. f.
Sconfidare. V. Diffidare.
Sconfiggere, sbaragliare il nemico in battaglia) hostem profligare.
Sconfiggitrice) profligans, ntis. g. f.
Sconfitta, sconfiggimento) clades. g. f.
Sconfitto) profligatus, ta, tum.
Sconfitto, sconficcato) refixus, a, um.
Sconfondere) turbo, as. act. cum acc.
Sconfortare) dehortor, āris, atus sum, āri. dep. cum acc.
Sconfortarsi, sbigottirsi) animum despondēre.
Sconfortato) mœrens, ntis. adj.
Sconforto) mœror, ōris. g. m.
Scongiungimento) separatio, ōnis. g. f.
Scongiuramento, scongiurazione. V. scongiuro.
Scongiurare gli spiritati) adjūro, as. act. cum acc. ¶ scongiurare, pregare assai) obsĕcro, as. act. cum acc.
Scongiuratore) adjurator, ōris. g. m.
Scongiuro, preghiera) obsecratio, ōnis. g. f. ¶ esorcismo) exorcismus, i. g. m.
Sconnesso) solutus, a, um.
Sconoscente, ingrato) ingratus, ta, tum. comp.) ingratior, us. (re.
Sconoscentemente, da ignorante) teme-
Sconoscentissimo) ingratissimus, a, um.
Sconoscenza) ingrati animi vitium,
Sconoscimento) vitii. g. n.
Sconosciutamente) clam. occultè.
Sconosciuto) incognitus, a, um.
Sconquassare) concutio, ctitis, ssi, ssum, tĕre. act. cum acc.
Sconquassato) quassatus, a, um.
Sconsentire) dissentio, is, nsi, nsum, tire. neut. cum abl. cum a, vel ab.
Sconsideranza, sconsideratezza) inconsideratio, onis. g. f.
Sconsiderato) inconsultus, a, um.
Sconsigliare) dissuadĕo, ādes, si, sum, dēre. act. cum acc. & dat.
Sconsigliatamente) inconsultè.
Sconsigliato) inconsultus, a, um.
Sconsolare, recar travaglio) mœstitiam alicui afferre.
Sconsolatamente) insolabiliter.
Sconsolato) afflictus, a, um.
Sconsolazione) afflictio, ōnis. g. f.
Scontare, pagare i debiti) æs alienum solvĕre.
Scontentare) tristitiam afferre alicui. ¶ scontentarsi di qualche cosa) non acquiescĕre. cum dat.
Scontentezza) mœstitia, æ. g. f.
Scontento)
Scontento, add.) mœstus, a, um.
Sconto di debito) æris alieni dissolutio, ōnis, compensatio, ōnis. g. f.
Scontorcere) distorquĕo, es, orsi, orrum, quēre. act. cum acc.
Scontorcimento) contorsio, ōnis. g. f.
Scontorto) contortus, a, um.
Scontraffatto) deformis, me. adj.
Scontrare) in aliquem incidĕre.
Scontro, incontro) occursus, us. g. m. ¶ indizio) indicium, cii. g. n.
Scontrato) obviam factus, a, um.
Sconturbare) commoveo, ōves, ōvi, ōtum, vēre. act. cum acc.
Sconvenevole, indecente) inconveniens, ntis. adj.
Sconvenevolezza, sconvenienza) indecentia, æ. g. f.
Sconvenevolmente) indecōrè.
Sconveniente) indecōrus, ra, rum. ¶ sust.) absurdum, i. g. n.
Sconvenienza) indecentia, æ. g. f.
Sconvenire) dedĕcet, ebat, cuit, ēre. imp. cum acc. pers. & nom. rei.
Sconvolgere) inverto, is, rti, rsum, rtēre. act. cum acc. ¶ persuadère. V.
Sconvolgimento) perturbatio, ōnis. g. f.
Sconvolto, travvolto) inversus, a, um.
Scopa) scopæ, ārum. pl. g. f.
Scopare, spazzare) verro, rris, rri, rsum, tēre. acc. ¶ frustare) virgis cædĕre. cum acc.
Scopato) mundatus, a, um. ¶ per frustato) virgis cæsus, sa, sum.
Scopatore) verrens, ntis. g. m.
Scopatura, frustatura) fustigatio, ōnis. g. f. ¶ rabbuffo. V.
Scopazzone. V. scapezzone.
Scoperchiare, levare il coperchio) operculum amovēre.
Scoperta) detectio, ōnis. g. f.
Scopertamente) apertè, palam.
Scoperto) detectus, a, um. ¶ allo scoperto) sub dio. ¶ scopertamente. V.
Scopertura. V. scoperta.
Scopetta) penicillus, li. dim. g. m.
Scopo. V. Meta.
Scoppiamento) crepitus, us. g. m.
Scoppiare) dirumpor, ĕris, ruptus sum, rumpi. cum abl. ¶ per uscir fuori) erumpo, is, rūpi, ruptum, mpēre. neut. cum abl. sine præp. vel cum a, ab, vel acc. cum in. ¶ per mandar fuori con romore) displōdo, is, si, sum, dĕre. cum acc. ¶ per far romore) crepo, as, pŭi, pitum, pāre. n. ut r. n. ¶ per guastar la coppia) sejungere. cum acc.
Scoppiata, scoppiettata. V. scoppio.
Scoppiato) ruptus, diplōsus, vel sejunctus, a, um.
Scoppiettare) crepito, as, avi, atum, are. neut. ut r. neut.

Scarnato) scarnificatus, a, um.
Scarnificare, scarnire) excarnifico, as, avi, atum, are. act. acc.
Scarno) gracilis, le. adj.
Scarpa) calcĕus, cei. g. m. ¶ scarpa delle muraglie) murus acclivis, is. g. m.
Scarpaccia) inelĕgans calcĕus, i. g. m.
Scarpellare) cædĕre lapides scalpro.
Scarpellaro) scalpro cæsus, a, um.
Scarpellatore, scarpellino) lapidarius, rii. g. m. lapicida, dæ. g. m.
Scarpelletto, scarpellino) scalpellum, li. g. n.
Scarpellone) scalprum ingens, ntis. g. n.
Scarpello) scalprum, pri. g. n.
Scarpetta, scarpettina, scarpettino, scarpino) calcĕŏlus, li. dim. g. m.
Scarriera, come comprare per iscarriera) furtim emĕre minoris. ¶ genti di scarriera, uomini vagabondi dati al mal fare) errŏnes, num. pl. g. m.
Scarrucolare, scorrere il canapo per le carrucola) discurro, is, discurri, ursum, rĕre. n. ut s. n.
Scarsamente) parcè.
Scarseggiare, spendere parcamente) parce erogāre aliquid.
Scarsella, borsa) pera, æ. g. f.
Scarsellino, scarsellina) pertila, ulæ. dim. g. f.
Scarsellone, scarsellona) ingens pera, æ. g. f.
Scarsetto) parcior, ius.
Scarsezza, scarsità) parcitas, ātis. inopia, æ. g. f.
Scarsissimo) parcissimus, a, um.
Scarso sust. V. scarsezza.
Scarso, avaro) parcus, a, um. ¶ comp.) parcior, us. ¶ breve) brevis, ve.
Scartabellare, leggere presto, e con disattenzione) lectitare. cum acc.
Scartabello, scartafaccio) libellus, li. g. m.
Scartafaccio, libro di poco pregio) libellus, i, g. m. (g. f.
Scartamento, chiappolo) rejectio, ōnis
Scartare, ricusare) rejicio, icis, jēci, jectum, jicĕre. act. cum acc. & abl. cum a, vel ab.
Scarzo, agile, leggiadro) agilis, le. adj.
Scasare, scacciar di casa) domo ejicĕre aliquem.
Scassare, cavar di cassa) ex arca depromĕre aliquid. ¶ per conquassare. V. ¶ scassare il terreno) pastino, as. cum acc. ¶ scassato, parlandosi di terreno) pastinātus, nāta, nātum. cassò di terreno) pastinum, ni. g. n.
catenare) ex catenis eximĕre aliquem.
catenato) vinculis liberātus. a, um.
Scatola, scatoletta, scatolino) pyxis, xĭdis. g. f. capsŭla, læ. dim. g. f.
Scatolona, scatolone) magna pyxis, ĭdis. g. f.
Scattare, lo sfuggire delle cose tese) elābor, ĕris. dep.
Scattato) elapsus, a, um.
Scatto, lo scattare) lapsus, us. g. m.
Scaturigine) scatūrigo, ginis. g. f.
Scaturire) scaturio, rīris, ivi, itum, rire. neut. cum abl. sine præp.
Scavalcare) ex equo descendere. ¶ fare scendere da cavallo) equo dejicere aliquem.
Scavalcato) equo dejectus, cta, ctum.
Scavalcatore) dejiciens, ntis. g. m.
Scavamento) fossio, ōnis. g. f.
Scavare) effodio, fodis, fodi, fossum, dĕre. act. cum acc.
Scavazione) fossio, ōnis. g. f.
Scavezzacollo, di vita scandalosa) in omne facinus projectus, a, um. ¶ andare a scavezzacollo) præcipitantèr ferri.
Scavezzare, rompere) frango, gis, fregi, fractum, ngĕre. act. acc.
Scavezzo, scavezzato) fractus, a, um.
Scavo, cavità) cavum, vi. g. n.
Scegliere) seligo, is, legi, lectum, ligere. act. cum acc. & abl. cum a, vel ab.
Sceglitíccio, la parte più vile delle cose scelte) purgamentum, i. g. n.
Sceglitore) elector, ōris. g. m.
Scelleraggine) scelus, lĕris. g. n.
Scelleratamente) sceleste.
Scelleratezza) scelus, lĕtis. g. n.
Scelleratissimo) scelestissimus, a, um.
Scellerato) scelestus, a, um. ¶ più scellerato) scelestior, ius.
Scelta, sceglimento) selectio, ōnis. g. f.
Sceltissimo) selectissimus, ma, um.
Scelto, eletto) electus, a, um. ¶ eccellente) egregius, eximius, a, um.
Sceltume, scelta di cose cattive dalle buone) purgamentum, ti. g. n.
Scemamento) imminutio, ōnis. g. f.
Scemare) minŭo, nuis, nui, nutum, ĕre. act. cum acc. ¶ scemarsi, decresco, scis, crevi. s. s. scĕre. n. ut s. neut.
Scemato, scemo) imminutus, a, um.
Scematore) imminuens, ntis. g. m.
Scemo, sciocco, scempio, scempiato) fatuus, a, um. demens, ntis. ¶ sust. V. scemamento.
Scempiaggine) fatuitas. ātis. g. f.
Scempiare, sdoppiare) explico, as. act. acc. ¶ tormentare) discruciare. act. acc.
Scempiataggine, scempiezza) fatuitas, atis. g. f.

Scempiamente) stolidè.
Scempiato, sdoppiato) explicatus, a, um. scemo. V.
Scempio, non doppio) simplex, icis.
Scempio, crudel tormento) cruciatus, us. g. m.
Scena) scena, næ. g. f.
Scenario) comœdiæ summa, æ. g. f.
Scendere) descendo, is, ndi, nsum, ndĕre. neut. cum abl. cum ex, vel sine præp.
Scenico, di scena) scenicus, a, um.
Scernere, discernere) cerno, is, crevi, cretum, nĕre. act. acc. ¶ scegliere. V.
Scernimento) separatio, ōnis. g. f.
Scerpellato, serpellino, aggiunto d'occhio, ch'abbia rovesciate le palpebre) lippus, a, um.
Scerpellone, error grande) hallucinatio, ōnis. g. f.
Scerre. V. scegliere.
Scervellato, dicervellato, senza cervello) mente captus, a, um.
Scesa, scendimento, per l'atto di scendere) descensus, us. g. m. ¶ luogo declive) locus declivis, is. g. m. ¶ distillazione di testa) distillatio, ōnis. g. f.
Scettrato, collo scettro) sceptriger, a, um.
Scettro) sceptrum, ptri. g. n.
Sceverata, sceveramento, scevramento) separatio, ōnis. g. f.
Sceveratamente) separatim. disjunctim.
Sceveratore) separans, ntis. g. m.
Sceverare, scevrare) separo, as. act. cum acc. & abl. cum a, vel ab.
Sceverato, scevro) separatus, a, um.
Scheggia, scheggio) assula, læ. g. f. ¶ schidia, orum. g. n. pl. ¶ striscia di legno per far ceste, e simili) scandulæ, arum. pl. g. f.
Scheggiare) in assulas scindere. acc.
Scheggiato) scissus, a, um.
Scheggioso) prærupens, a, um.
Scheggiuola, scheggiuzza) assula, læ. g. f.
Schèletro. V. Carcame.
Schericato, privato del Chericato) exauctoratus, a, um.
Scherma, esercizio di schermitore) gladiatura, ræ. g. f.
Schermire, schermare, giocar di spada) digladior, āris, atus sum, āri. dep. cum abl. cum præp. cum, vel acc. cum inter. ¶ schermirsi, riparare i colpi) declino, as. act. cum acc.
Schermitore, schermidore) gladiator, ōris. g. m. ¶ che insegna la scherma) lanista, tæ. g. m.
Schermo. V. Difesa.
Schernevole) contumeliosus, a, um.
Schernevolmente) contumeliosè.

Schernimento) irrisio, ōnis. g. f.
Schernire) irrideo, rides, si, sum, dēre. act. cum acc.
Schernitore) irrisor, ōris. g. m.
Schernitrice) contemptrix, icis. g. f.
Scherno) irrisio, sionis. g. f.
Scherzante) ludens, tis. adj.
Scherzare) jocor, āris. cum aliquo.
Scherzevole) facetus, a, um.
Scherzevolmente) facetè, jocosè.
Scherzo) jocus, ci. lusus, us. g. m.
Scherzosamente) jocosè.
Scherzoso) jocosus, a, um.
Schiaccia da pigliar animali, e schiacciarli) decipula, læ. g. f. ¶ strumento che serve di gamba agli stroppiati, o a cui manca la gamba) grallæ, arum. pl. g. f.
Schiacciamento) collisio, ōnis. g. f.
Schiacciare) collido, dis, lisi, sum, dĕre. act. cum acc.
Schiacciata, focaccia) placenta, æ. g. f.
Schiacciatina) exigua placenta, æ. g. f.
Schiacciato) contusus, collisus, sa, sum.
Schiacciatura) collisio, sionis. g. f.
Schiaffeggiare) alapis cædere. cum acc.
Schiaffo) alapa, pæ. g. f. colaphus, phi. g. m.
Schiamazzare, il gridar delle galline, e d'altri uccelli quando han paura) clamare. n. ¶ schiamazzare spesso) clamito, as. neut. ut 1. neut.
Schiamazzo, schiamazzio) clamor, ōris. g. m.
Schiancio. V. scancio.
Schiantare, romper con violenza) scindo, is, idi, ssum, ndĕre. act. acc. ¶ strappare. V.
Schianto, rottura) scissura, æ. g. f.
Schianza, crosta delle ulceri) crusta, æ. g. f.
Schiappare. V. spaccare.
Schiarare, far chiaro) illustro, as. act. cum acc. ¶ schiararsi) claresco, scis, rui, scĕre. neut.
Schiarato) illustratus, a, um.
Schiaratore) illustrator, ōris. g. m.
Schiaratrice) illustrans, ntis. g. f.
Schiarimento. V. Dichiarazione.
Schiarire, diradare) rarefacio, facis, feci, factum, cĕre. act. cum acc. ¶ per farsi chiaro. V. schiarare.
Schiappare le legne) ligna in schidia scindere.
Schiatta, progenie) genus, nĕris. g. n.
Schiavaccio) servus vilissimus, i. g. m.
Schiavare, schiavellare, sconficcare) refigo, gis. cum acc.
Schiavesco, di schiavo) servilis, le. adj.
Schiavetto) servulus, li. dim. g. m.

Schiavina, coperta) cento, onis. g. m. ¶ picciola schiavina) centunculus, li g. m.
Schiavitudine, schiavitù) captivitas, ātis. g. f.
Schiavo) servus, vi. g. m. mancipium, pii. g. n. ¶ da catena) ergastulus, uli. g. m. ¶ mezzo schiavo) semiliber, ĕra, um.
Schiavolino) servilius, i. g. m.
Schiccherare, imbrattar fogli scrivendo, e così schiccheramento, lo schiccherare) conscribillare. cum acc.
Schidione, schidone. V. spiedo.
Schiena, schienale) dorsum, si. g. n. tergum, gi. g. n.
Schienuto) dorsuosus, a, um.
Schiera) acies, aciei. g. f. ¶ a schiera, a schiera) agminatim.
Schierar soldati) aciem instruere.
Schierato) in acie positus, ta, tum.
Schiettamente) simpliciter. ingenuè
Schiettezza) ingenuitas, ātis. g. f.
Schiettissimo) sincerissimus, a, um.
Schietto) purus, sincerus, a, um. ¶ comp.) purior, us. ¶ vino schietto) merum, ri g. n.
Schifamente) sordide.
Schifamento, sfuggimento) declinatio, onis. g. f.
Schifare, scansare) vito, as. act. acc. ¶ ricusare. V. ¶ aver a schifo) fastidire. cum acc.
Schifatore) evitans, ntis. g. m.
Schifetto, barchetta) scaphula, æ. g. f.
Schifevole) fastidiens, ntis. adj.
Schifezza) sordes, dium. pl. g. f.
Schifiltà. V. Ritrosia. ¶ nausea. V. ¶ modestia. V.
Schifiltoso) rusticus, a, um.
Schifissimamente) fœdissime.
Schifo, sporco) sordidus, a, um ¶ sordidior, us. comp. ¶ ritroso) morosus, a, um.
Schifo, barchetta) scapha, phæ. g. f.
Schifosamente) sordide.
Schifosissimo) fœdissimus, a, um.
Schifoso, sordidus, da, dum.
Schimbescio, torto) obliquus, a, um. ¶ a schimbescio) obliquè.
Schinanzia. V. squinanzia.
Schinella, e schienella, malore che viene alle gambe de' cavalli) ulcus, ceris. g. n.
Schiniera, arnese di ferro, che difende le gambe de' cavalieri) ocrea, eæ. g. f.
Schiodare) refigo, gis, fixi, fixum, gĕre. act. cum acc.
Schiomare) crines solvĕre.
Schioppo. V. Archibuso.
Schivare) evito, as. effugio, fugis, fugi, gitum, gĕre. act. acc.
Schiudere. V. Aprire.
Schiuma) spuma, mæ. g. f.
Schiumare, far la schiuma) spumo, as, n. ut r. n. ¶ levar la schiuma) spumam adimere alicui rei.
Schiumoso) spumosus, a, um.
Schivo. V. Schifo.
Schiuso, aperto) reclusus, sa, sum.
Schizzare, gettar con impeto) elicere. cum acc. & abl cum præp. ¶ saltar fuori, e propriamente de' liquori) exilire. cum abl. cum præp. ¶ abbozzare) adumbro, as. act. cum acc.
Schizzatojo, schizzetto dimin.) clyster, ēris. g. m.
Schizzettare, umettare collo schizzetto) clystĕre injicere. cum acc.
Schizzinosamente) morosè.
Schizzinoso) fastidiosus, a, um.
Schizzo, macchia d'acqua ec.) labes lutea, æ. g. f. ¶ abbozzamento. V.
Sciabla) ensis falcatus, i. g. m.
Sciacquare) abluo, is; blui, blūtum, ĕre. act. acc. & abl. sine præp.
Sciacquato) ablūtus, a, um.
Sciaguattare, diguazzar liquori) agito, as. act. cum acc.
Sciagura ec. V. sciaura ec.
Scialacquamento) profusio, ōnis g. f.
Scialacquare) prodigo, is, dēgi, dactum, digĕre. act. cum acc.
Scialacquatamente) profusè, prodigè.
Scialacquato) dilapidatus, a, um.
Scialacquatore) prodigus, gi. nepos, pōtis. g. m.
Scialacquatrice) prodigens, ntis. g. f.
Scialacquo, scialacquatura) profusio, ōnis. g. f.
Scialamento) exhalatio, ōnis. g. f.
Scialare, sfogare) exhālo, as. cum acc.
Scialo, esalazione. V. scialamento.
Sciamannato, sciatto, scomposto nella persona, e negli abiti) incultus, ta, tum.
Sciame di api, e sciamo) examen, inis. g. n.
Sciamito, drappo) vestis variegata, æ. g. f. fiore Amaranto. V.
Sciancato, che ha rotta, o torta la gamba) distortus. claudus, a, um.
Sciarpellare, arrovesciar gli occhi) palpebras diducĕre.
Sciarpellato, sciarpellino) lippus, a, um.
Sciarra. V. Rissa.
Sciatica) ischias, ădis. g. f.
Sciatico) ischiadicus, a. um. ¶ infermo di sciatica) ischiade laborans, ntis. adj.
Sciaura, sciaurataggino) infortunium, ii, g. n.

Sciauratamente) flagitiosè.
Sciauratello) improbulus, a, um.
Sciauratissimo, infelicissimo) miserrimus, a, um. ¶ sciauratonaccio, scellerato) sceleſtiſſimus, a, um.
Sciaurato) ærumnosus, a, um. ¶ malvagio. V.
Sci ile) scibilis, le. adject.
Sciente) sciens. sapiens, tis, adj.
Scientemente) consulto.
Scientificamente) scitè. scientèr.
Scientifico) sciens. literatus, a, um.
Scienza) scientia, æ. g. f.
Scienziatissimo) doctissimus, a, um.
Scienzuola) scientiola, æ. g. f.
Scienziato) doctus, cta, ctum. ¶ compar.) doctior, us.
Sciergellone. V. scerpellone.
Scilinguagnolo. V. Pilello.
Scilinguare. V. Balbettare.
Scilinguatello) aliquantulum blæsus.
Scilinguato) balbus. blæsus, a, um.
Scilla. V. squilla cipolla.
Scilocco. V. sciroceo.
Scilòppare, dar gli sciloppi) syrupum propinare) cum dat.
Scimitarra. V. sciabla.
Scimmia, scimia, scimmiotto, animale) simia, miæ. g. f.
Scimiatico, di scimia) simininus, a, um.
Scimione) simius, ii. g. m.
Scimunito. V. sciocco.
Scimunitaggine. V. Balordaggine.
Scimunitamente) insipientèr.
Scintilla, favilla) scintilla, læ. g. f.
Scintillamento) scintillatio, ōnis. g. f.
Scintillare) scintillo, as. n. ut 1. n.
Scintillazione) scintillatio, ōnis. g. f.
Scintilletta) scintillula, læ. dim. g. f.
Scinto, disciolto) discinctus, a, um.
Scioccaccio) stultissimus, ma, mum.
Scioccamente) insipientèr. stultè.
Sciocchercllo) stultulus, a, um.
Scioccheria, sciocchezza, scioccaggine) dementia, tiæ. g. f.
Sciocchissimo) insipientissimus, a, um.
Sciocco) insipiens, ntis. ¶ più sciocco) insipientior, ius.
Scioccone, scioccònaccio) stultissimus, a, um.
Sciògliere) exsolvo, is, lvi, lūtum, lvĕre. act. cum acc. & abl. materiæ sine præp. ¶ dal giogo) abjugo, as, avi, atum, are. act. cum acc. ¶ i dubbj) quæstiones explicāre. ¶ il voto) votum implēre.
Scioglimento) solutio, ōnis. g. f.
Scioltamente, destramente) expeditè.
Scioltezza) agilitas, ātis. g. f.
Sciolto) solūtus, a, um. ¶ àgile. V.
Sciòne, scionata, gruppo di venti) turbo, inis. g. m.
Scioperare, far perdere il tempo) ab opere aliquem revocāre. ¶ scioperarsi) opus intermittere.
Scioperatonaccio, scioperatone) desidiosissimus, a, um.
Scioperato, scioperativo) otiosus, a, um.
Scioperio, scioperaggine, scioperataggine, perdimento di tempo) otium, ii. g. n. temporis jactura, æ. g. f.
Scioperone) otiosus, a, um.
Sciorinamento) explicatio, ōnis. g. f.
Sciorinare i panni all' aria) expando, is, ndi, nsum, ĕre, expono, nis, sui, situm, ĕre. act. cum acc.
Sciorinarsi, prender ristoro) recreor, āris. cum abl. sine præp.
Sciorinato) expansus, a, um.
Sciorre. V. sciogliere.
Scipare. V. Dissipare.
Scipatore) dissipator, ōris. g. m.
Scipazione) dissipatio, ōnis. g. f.
Scipidire) insipidum fieri.
Scipitezza, scipidezza) fatuitas, ātis. g. f.
Scipito, scipido) insipidus, a, um.
Sciringa) fistula, læ. g. f.
Sciringare) fistulà urinam ducĕre.
Scirocco, scilocco) euronotus, ti. g. m.
Sciroppo, sciloppo) calda, dæ. g. f.
Scirro, tumore) scirrhus, i. g. m.
Scisma, separamento dalla Chiesa) schisma, matis. g. n.
Scismatico) dissidens, ntis. adj.
Scissura) scissura, æ. g. f.
Sciugare) sicco, as. act. accus. ¶ le mani, il viso ec.) abstergo, gis. abstergĕo, es, rsi, rsum, ĕre. act. acc.
Sciugato) absterſus, a, um.
Sciugatojo) sudarium, ii. g. n.
Sclamare ec. V. Esclamare ec.
Scoccare) vibro, as. act. cum acc. ¶ lo scappare, che fanno le cose tese) vibror, āris. cum abl. cum a, ab.
Scoccato) vibrātus, a, um.
Scocco, lo scoccare) vibratio, nis. g. f.
Scoccolare, levar le còccole) baccas decerpĕre.
Scoccolato) decerptus, a, um.
Scoccoveggiare, civettare) ludo, is, si, sum, dĕre. neut. ut 1. neut.
Scodato) caudà mutilus, a, um.
Scodella) scutella, læ. g. f.
Scodellare, metter nelle scodelle) in scutellas diffundere aliquid.
Scodellino) parva scutella, læ. g. f.
Scoffina) lima, æ.
Scoffinato) lima friatus, a, um.
Scoglia, spoglia di serpe) spolium, lii. g. n.

Scoglietto) parvus ſcopŭlus, li. g. m.
Scoglietta, dim. di ſcoglia) ſquamŭla, æ. g. f.
Scoglio) ſcopŭlus, li. g. m.
Scoglioſo) ſcopulōſus, a, um.
Scojare, ſquojare. V. ſcorticare.
Scojàttolo, animaletto) ſciūrus, i. g. m.
Scolamento) fluxus, us. g. m.
Scolare, uſcir liquore) guttatim effluere. neut.
Scolare, che va a ſcuola) diſcipŭlus, li. g. m.
Scolaretto) tyruncŭlus, i. g. m.
Scolaſtico) ſcholaſticus, a, um ¶ alla ſcolaſtica) diſcipulorum more.
Scolato) percolātus. a, um.
Scolarojo) colum, li. g. n.
Scolatura) colatura, ræ. g. f.
Scolazione) fluxus, us. g. m.
Scoliaſte, interprete) interpres, prĕtis. g. m.
Scollacciato) nudo collo.
Scollare, ſtaccar le coſe incollate) diſſolvere. cum acc.
Scollato, ſtaccato) disjunctus, a, um. ¶ ſcollacciato. V.
Scollatura, ſtremità ſuperiore della veſte ſcollata) ora ſuperior, oris. g. f.
Scollegare, ſeparar dalla lega) amovēre aliquem a fœdĕre.
Scolo, il colare) percolatio, ōnis. g. f.
Scolopendra, inſetto anfibio) ſcolopendra, ræ. g. f.
Scolorare, levare il colore) decolōro, as. act. acc.
Scolorire, perder il colore) decolōror, āris, ātus ſum, ari. paſs.
Scolorito) decŏlor, ōris. adj.
Scolorimento) decoloratio, ōnis. g. f.
Scolpare) excuſo, as. act. cum acc. & gen. vel abl. cum de culpà aliquem liberare. ¶ ſcolpar ſe, incolpando altri) ab ſe in alium culpam transferre. ¶ ſcolparſi (ſe excuſare.
Scolpire) cælo, as. exculpo, is, pſi, ptum, pĕre. act. cum acc.
Scolpitamente, diceſi del proferir ben le parole) diſtinctè: explicatè.
Scolpito, ſculto) exculptus, a, um.
Scolta, ſentinella) vigil, gilis. g. m.
Scoltare. V. Aſcoltare.
Scombuſſolare, ſcombujare) diſpergĕre. cum acc.
Scommeſſa) ſponſio, ōnis. g. f. ¶ pignus, ŏris. g. n.
Scommeſſo. V. ſcommoſſo.
Scommettere, diſunire) disjicio, jicis, jēci, jectum, jicĕre. act. cum acc. ¶ fare ſcommeſſa) ſponſiōnem facere.
Scommettitore, che diſuniſce) disjiciens, ntis. adj.

)

Scommiatare. V. Accommiatare ec.
Scommoſſo) disjectus, a, um.
Scommovizione) commotio, ōnis. g. f.
Scommuòvere) commovĕo, ŏves, ōvi, ōtum, vēre. act. cum acc.
Scomodare) incommŏdo eſſe alicui.
Scomodarſi) incommŏdum ſubīre.
Scomodità, ſcomodo) incommŏdum, di. g. n. moleſtia, æ. g. f.
Scompagnamento) diſſociatio, nis. g. f.
Scompagnare) diſſocio, as. act. cum acc. & abl. cum a, vel ab.
Scomparire, perder il pregio) nullus pretii eſſe.
Scompartimento) partitio, ōnis. g. f.
Scompartire. V. Compartire.
Scompigliamento. V. ſcompiglio.
Scompigliare, diſordinare) turbo, as. act. cum acc.
Scompigliatamente) perturbatè.
Scompigliato) perturbātus, a, um.
Scompiglio, ſcompigliume) perturbatio, ōnis. g. f.
Scompiſciare) permingo, is, nxi, ictum, ngĕre. cum acc.
Scomporre) deſtruo, is, xi, ctum, truĕre. act. cum acc.
Scompoſto) incompoſitus, a, um.
Scompoſizione) inordinatio, ōnis. g. f.
Scomunica, ſcomunicazione) excommunicatio, ōnis. g. f.
Scomunicare) ſacris interdicere. a fidelium communiōne ſeparare. cum acc.
Scomunicato) ſacris interdictus. a fidelium commúnione ſeparātus, a, um. ¶ deteſtabile) execrandus, a, um.
Scomunicatore) qui a communione ſeparat.
Sconcertamento) perturbatio, ōnis. g. f.
Sconcertare) perturbo, as. act. acc.
Sconcerto. V. ſconcertamento.
Sconcezza) inconcinnitas, ātis. g. f.
Sconciamente) inconcinnè.
Sconciare) perturbo, bas. act. cum ac.
Sconciarſi, diſperdere la creatura) abortum facĕre. ¶ una gamba ec. V. ſlogare.
Sconciatore) perturbans, ntis. adj.
Sconciatura) abortus, us. g. m.
Sconciaturina) levis abortus, us. g. m.
Scòncio, ſconvenevole) indecōrus, a, um. ¶ diſadatto) inconcinnus, a, um.
Scòncio, ſuſt. danno) incommŏdum, i. g. n.
Sconcordanza) conſtructionis diſcordia, æ, g. f.
Sconcordia) diſcordia, æ. g. f.
Sconficcare) refigo, gis, xi, xum, gĕre. act. cum acc.

Sconfidanza) diffidentia, æ. g. f.
Sconfidare. V. Diffidare.
Sconfiggere, sbaragliare il nemico in battaglia) hoſtem profligare.
Sconfiggitrice) profligans, ntis. g. f.
Sconfitta, ſconfiggimento) clades. g. f.
Sconfitto) profligatus, ta, tum.
Sconfitto, ſconficcato) refixus, a, um.
Sconfondere) turbo, as. act. cum acc.
Sconfortare) dehortor, āris, atus ſum, āri. dep. cum acc.
Sconfortarſi, sbigottirſi) animum deſpondēre.
Sconfortato) mœrens, ntis. adj.
Sconforto) mœror, ōris. g. m.
Scongiungimento) ſeparatio, ōnis. g. f.
Scongiuramento, ſcongiurazione. V. ſcongiuro.
Scongiurare gli ſpiritati) adjūro, as. act. cum acc. ¶ ſcongiurare, pregare aſſai) obsĕcro, as. act. cum acc.
Scongiuratore) adjurator, ōris, g. m.
Scongiùro, preghiera) obſecratio, onis. g. f. ¶ eſorciſmo) exorciſmus, i. g. m.
Sconneſſo) ſolutus, a, um.
Sconoſcente, ingrato) ingratus, ta, tum. comp.) ingratior, us. (rè.
Sconoſcentemente, da ignorante) remiè.
Sconoſcentiſſimo) ingratiſſimus, a, um.
Sconoſcenza) ingrati animi vitium,
Sconoſcimento) vitii. g. n.
Sconoſciutamente) clam. occultè.
Sconoſciuto) incognitus, a, um.
Sconquaſſare) concutio, cūtis, ſſi, ſſum, tĕre. act. cum acc.
Sconquaſſato) quaſſatus, a, um.
Sconſentire) diſſentio, is, nſi, nſum, tire. neut. cum abl. cum a, vel ab.
Sconſideranza, ſconſideratezza) inconſideratio, onis. g. f.
Sconſiderato) inconſultus, a, um.
Sconſigliare) diſſuadĕo, ādes, ſi, ſum, dēre. act. cum acc. & dat.
Sconſigliatamente) inconſultè.
Sconſigliato) inconſultus, a, um.
Sconſolare, recar travaglio) mœſtitiam alicui afferre.
Sconſolatamente) inſolabiliter.
Sconſolato) afflictus, a, um.
Sconſolazione) afflictio, ōnis. g. f.
Scontare, pagare i debiti) æs alienum ſolvĕre.
Scontentare) triſtitiam afferre alicui. ¶ ſcontentarſi di qualche coſa) non acquieſcĕre. cum dat.
Scontentezza)
Scontento) mœſtitia, æ. g. f.
Scontento, add.) mœſtus, a, um.
Sconto di debito) æris alieni diſſolutio, ōnis, compenſatio, ōnis. g. f.

Scontòrcere) diſtorquĕo, es, orſi, ortum, quēre. act. cum acc.
Scontorcimento) contorsio, ōnis. g. f.
Scontorto) contortus, a, um.
Scontrafatto) deformis. me. adj.
Scontrare) in aliquem incidĕre.
Scontro, incontro) occurſus, us. g. m. ¶ indizio) indicium, cii. g. n.
Scontrato) obviam factus, a, um.
Sconturbare) commovĕo, ŏves, ōvi, ōtum, vēre. act. cum acc.
Sconvenevole, indecente) inconveniens, ntis. adj.
Sconvenevolezza, ſconvenienza) indecentia, æ. g. f.
Sconvenevolmente) indecōrè.
Sconveniente) indecōrus, ra, rum. ¶ ſuſt.) abſurdum, i. g. n.
Sconvenienza) indecentia, æ, g. f.
Sconvenire) dedĕcet, ebat, cuit, ēre. imp. cum acc. perſ., & nom. rei.
Sconvolgere) inverto, is, rti, rſum, rtĕre. act. cum acc. ¶ perſuadère. V.
Sconvolgimento) perturbatio, ōnis. g. f.
Sconvolto, travvolto) inverſus, a, um.
Scopa) ſcopæ, ārum. pl. g. f.
Scopare, ſpazzàre) verro. rris, rri, rſum, rére. acc. ¶ fruſtare) virgis cædĕre. cum acc.
Scopato) mundatus, a, um. ¶ per fruſtato) virgis cæſus, ſa, ſum.
Scopatore) verrens, ntis. g. m.
Scopatura, fruſtatura) fuſtigatio, ōnis. g. f. ¶ rabbuffo. V.
Scopazzone. V. ſcapezzone.
Scoperchiare, levare il coperchio) opercŭlum amovēre.
Scoperta) detectio, ōnis. g. f.
Scopertamente) aperte, palam.
Scoperto) detectus, a, um. ¶ allo ſcoperto) ſub dio. ¶ ſcopertamente. V.
Scopertura. V. ſcoperta.
Scopetta) penicŭlus, li. dim. g. m.
Scopo. V. Meta.
Scoppiamento) crepitus, us. g. m.
Scoppiare) diſrumpor, ĕris, ruptus ſum, rumpi cum abl. ¶ per uſcir fuori) erumpo, is, rūpi, ruptum, mpĕre. neut. cum abl. ſine præp. vel cum a, ab, vel acc. cum in. ¶ per mandar fuori con romore) diſplōdo, is, ſi, ſum, dĕre. cum acc. ¶ per far romore) crepo, as, pui, pitum, pāre. n. ut 1. n. ¶ per guaſtar la coppia) ſejungere. cum acc.
Scoppiata, ſcoppiatura. V. ſcòppio.
Scoppiato) ruptus, diplōſus, vel ſejunctus, a, um.
Scoppiettare) crepito, as, avi, atum, are. neut. ut 1. neut.

Scoppiettata) strepitus, crepitus, us. g. m. explosio, ōnis. g. f.
Scoppio, romore) fragor, ōris. g. m.
Scoprimento) detectio, ōnis. g. f.
Scoprire) detĕgo, gis, texi, tectum, tegĕre. act. cum acc.
Scopritore) detĕgens, ntis. g. m.
Scopritura) detectio, ōnis. g. f.
Scoraggiare, scorare, levare il coraggio) examimo, as. act. cum acc.
Scoraggiarsi) animo cadĕre. neut.
Scoraggiato) animo fractus, a, um.
Scorbiare, macchiar la carta con l'inchiostro) lituris chartam fœdare.
Scorbio) litūra, æ. g. f.
Scorciamento) diminutio, ōnis. g. f.
Scorciare) minŭo, uis, nui, nūtum, nuĕre. act. cum acc.
Scorciato) diminūtus, a, um.
Scorciatoja) viæ compendium, ii. g. n.
Scorcio, term. di prospettiva) compendium, ii. g. n. ¶ positura stravagante) enormis positura, æ. g. f.
Scordamento, dimenticanza) oblivio, ōnis. g. f.
Scordante, discordante) discrĕpans, ntis, adj.
Scordanza, discordanza) discrepantia, æ. g. f.
Scordare, tor la consonanza) dissonum reddere aliquid.
Scordarsi. V. Dimenticarsi.
Scordato, dimenticato) oblitus, ta, tum. ¶ discordante) dissŏnus, a, um.
Scordevole) obliviōsus, a, um.
Scoreggia. V. Coreggia.
Scoreggiare, percuoter colla scoreggia) loris cædĕre. cum acc.
Scoreggiata) scuticæ ictus, us.
Scorgere. V. Vedere. ¶ guidare) duco, is, xi, ctum, cĕre. act. cum acc. ¶ farsi scorgere malvagio ec.) se imprŏbum ostendĕre. ¶ farsi scorgere, farsi burlare) se irridendum præbēre.
Scorgitore) spectātor, ōris. g. m.
Scoria, schiuma del metallo) scoria, riæ. g. f.
Scornare, romper le corna) cornua frangere alicui. ¶ fare scorno, scornacchiare) traducĕre. cum acc.
Scornato) cornibus mutilus, a, um. ¶ svergognato) irrisus, a, um.
Scorniciare, far cornici) corōnas struĕre
Scorno, vergogna) ignominia, miniæ. g. f.
Scorpacciata) larga comestūra, æ. g. f.
Scorpare, mangiar bene, e molto) cibis se ingurgitare.
Scorpioncino) parvus scorpio, ōnis. g. m
Scorpione, scarpione) scorpius, pii. scorpio, ōnis. g. m. nepa, pæ. g. f.
Scorporare) detrahĕre. cum acc.
Scorrazzare, correr qua, e la) cursο, as. neut.
Scorrenza, flusso) alvi fluxus, us. g. m.
Scorrere) percurro, ris, rri, & cucurri, rsum. ĕre. n. cum acc. ¶ sfuggire) elābor, bĕris, lapsus sum, labi. dep. cum ablat. sine præp. ¶ saccheggiare) depopŭlor, āris. cum acc.
Scorreria di soldati) excursio. ōnis. g. f. ¶ fare scorrerie) excursionem facere. ¶ esser danneggiato da scorrerie) hostium incursiōnibus vastari.
Scorrettamente) corrupiè.
Scorretto) depravatus, a, um. ¶ compar.) corruptior, us. ¶ di costumi) pravus, a, um.
Scorrettissimo) corruptissimus, a, um.
Scorrevole) labilis, le. adj.
Scorrezione) erratum, ti. g. n.
Scorridore, soldato, che scorre) excursor, ōris. g. m.
Scorrimento) lapsus, us. effluxus, us. g. m. ¶ scorreria. V.
Scorrubbiarsi. V. Adirarsi.
Scorsa) excursus, us. g. m.
Scorsetta) brevis excursus, us. g. m.
Scorso, add.) elapsus, a, um. ¶ saccheggiato. V.
Scorso, sust) lapsus, psus. g. m.
Scorta, guida) dux, ducis. g. m. & f.
Scorta, o convojo) commeātus, us. g. m. ¶ far la scorta. V. scortare.
Scortamente) prudenter. caute.
Scortare, far la scorta) ducĕre. cum acc. ¶ scortare, coll'o stretto, abbreviare) decurto, as. act. cum acc.
Scortato, abbreviato) decurtātus, a, um. ¶ guidato) ductus, a, um.
Scortecciare) decortico, as. act. acc.
Scortese) inurbānus, a, um.
Scortesemente) inurbanè.
Scortesia) inhumanitas, ātis. g. f.
Scorticamento) decorticatio, ōnis. g. f.
Scorticare) decortico, as. deglūbo, is. s. p. bitum, bĕre. act. cum acc.
Scorticatojo, coltello da scorticare) culter, tri. g. m.
Scorticatore) decorticans, ntis. g. m.
Scorticatura, picciola piaga) exulceratio, ōnis. g. f.
Scorticazione. V. Scorticamento.
Scotto, coll'o stretto. V. scorcio. ¶ coll'o largo, adj. da scorgere) visus, a, um. ¶ accorto. V.
Scorza) cortex, ticis. g. f. & m.
Scorza tenera di frutti. V. Buccia.
Scorzare) decortico. cum acc. ¶ lo scorzarsi della serpe) pellem deponere.

Scor-

Scorzone, ſcrpe) colŭber, bri. g. m. ¶ uomo rozzo) rudis homo, minis. g. m.
Scoſcendere) ſcindĕre. act. acc.
Scoſcindimento) locus præruptus, i g. m. ¶ ſpaccatura) ſciſſura, æ, g. f.
Scoſceſo, dirupato) præruptus, a, um.
Scoſſa, crollo) concuſſio, ōnis. g. f.
Scoſſa d' acqua) nimbus, i. g. m.
Scoſſo, ſmoſſo) excuſſus. concuſſus, a, um.
Scoſtare) removĕo, mŏves, mōvi, mōtum, vĕre. act. cum acc. & abl. cum a, vel ab.
Scoſtarſi) recedo, is, ſſi, ſſum, dĕre. neut. cum abl. cum a, vel ab.
Scoſtato) remotus, a, um.
Scoſtumatamente) licen ter.
Scoſtumatezza) nimia licentia, æ. g. f.
Scoſtumato) male moratus, ta, tum.
Scoſtume, mal coſtume) malus mos, ris. g. m.
Scotennare) cutem detrahĕre alicui.
Scotennato) decorticatus, a, um.
Scotere ec. V. ſcuotere ec.
Scòtola da sbattere il lino) ſpathŭla, læ. g. f.
Scotolare il lino) ſpathulà linum excutĕre.
Scotta, ſiero non rappreſo) ſerum, ſeri. g. n. ¶ fune da nave) rudens, ntis. g. m.
Scottare) adūro, is. ſſi, uſtum, rĕre. act. cum acc.
Scottatura, ſcottamento) ambuſtio, ōnis. g. f.
Scotto, il mangiare che ſi fa nelle taverne) prandium, ii. g. n. cœna, æ. g. f. ¶ e pel pagamento che ſe ne fa ſymbŏla, æ. g. f.
Scovare, cavar dal covo) e luſtro educĕre. cum acc.
Scovérchiare ec. V. ſcoperchiare.
Scozzonare, domare) domo, as, mui. mitum, āre. cum acc. ¶ dirozzare) informo, as. act. cum acc. & abl. ſine præp.
Scozzonato) domitus, a, um. ¶ avveduto) cautus, ta, tum.
Scranna, ſedia) ſcamnum, ni. g. n.
Scredente) incredŭlus, a, um.
Screditare) famam alicujus imminuĕre. detrahĕre alicui.
Screditato) infamatus, a, um.
Scredito) mala exiſtimatio, ōnis. g. f.
Screpolare, fenderſi) fatiſco, is. s. p. ſcere. neut. ut 1. neut.
Screpolato) diffiſſus. rimoſus, ſa, ſum.
Screpolo, ſcrepolatura) rima, mæ. fiſſura, æ. g. f.
Scrèſcere, contr. di creſcere) decreſcĕre. n.

Screziato) verſicŏlor, oris. adj.
Scriba. V. ſcrivano.
Scricchiolare, rumor di vetro, o legno, che ſi rompe) crepito, as, avi, atum, are. neut. ut 1. neut.
Scricchiolata) crepitus, tus. g. m.
Scricciolo, ſcriccio, picciolisſimo uccelletto) trochilus. li. g. m.
Scrignetto) parvum ſcrinium, ii. g. n.
Scrigno) ſcrinium, nii. g. n. ¶ Gobba. V.
Scrignuto, gobbo) gibboſus, a, um.
Scrima. V. ſcherma.
Scrinare) capillos ſolvĕre.
Scritta, ſcrittura) ſcriptum, i. g. n. ¶ obbligo in iſcritto) ſyngrăpha, phæ. g. f.
Scritto, ſcrittura) ſcriptum, i. g. n.
Scritto, adiet.) ſcriptus, a, um.
Scrittojo, ſtanza per uſo di ſcrivere) zothecula ſcriptoria, æ. g. f.
Scrittore) ſcriptor, ōris. g. m.
Scrittura) ſcriptura, ūræ, g. f. ¶ di propria mano) chirográphum, phi. g. n. ¶ ſigillata) tabula obſignāta, ¶ ſcrittura ſacra) ſacræ literæ, arum. g. f. plur.
Scritturale, adj.) ad ſcripturam pertinens, ntis.
Scrivana) ſcribens, ntis. g. f.
Scrivano, ſcritturale) ſcriba, bæ. g. m.
Scrivere) ſcribo, is, pſi, ptum, bĕre. act. acc. & dat. vel acc. cum ad. ¶ ſcrivere per abbreviature) per compendiarias notas ſcribere. ¶ in cifra) per notas ſcribere. ¶ lettere di ſua mano) dare literas ſua manu ſcriptas. ¶ di rado) minus ſæpe ſcribere.
Scroccare, vivere a ſpeſe d' altri) paraſitor, āris, ātus ſum, āri. dep.
Scrocchiare, fare ſcrocchi) uſuris vetitis operam dare.
Scrocchio, ſorta d' uſura illecita) uſura vetita, æ. g. f.
Scrocco, lo ſcroccare) paraſitatio, ōnis. g. f.
Scroccone, ſcroccatore, ſcrocchione) uſuras vetitas exercens, ntis. g. m.
Scrofa, porca) ſcrofa. porca, cæ. g. f.
Scrofaccia) vilis ſcrofa, æ. g. f.
Scròfola, infermità della gola) ſtruma, mæ. g. f.
Scrollamento) quaſſatio, ōnis. g. f.
Scrollare, crollare) agito, as. concutio, tis, ſſi, ſſum, cutĕre. act. acc.
Scrollo. V. ſcrollamento.
Scròpolo. V. ſcrupolo.
Scròſcio, ſcroſciata. V. Cròſcio.
Scroſtare) decortico, as. act. acc.
Scrunare, romper la cruna) acus foramen rumpĕre.

Scrunato) fine foramine.
Scrosciare, lo strepito che si fa nel mangiare il pan fresco, e ben cotto, e simil.) crepitare. n.
Scrupoleggiare) torquēre se.
Scrùpolo, scròpolo, la vigesima parte dell' oncia) scrupulum, li. g. n. ¶ dubbio di mente) scrupulus, li. g. m. religio, ōnis. g. f. ¶ farsi scrùpolo) religiosum habēre aliquid.
Scrupolosamente) scrupolosè.
Scrupolosissimo) sollicitissimus,a,um.
Scrupoloso) anxius, sollicitus, a,um, ¶ comp.) sollicitior, us.
Scrutabile) investigabilis, le. adj.
Scrutatore) scrutator, ōris. g. m.
Scrutinare) scrutor, āris &c. cum acc.
Scrutinio, scruttino, ricercamento) exāmen, minis, scrutinium, nii. g. n. isquittinio. V.
Scucire) diffuo. resuo, is, sui, sūtum, suĕre. act. cum acc.
Scucito) dissūtus, ta, tum.
Scudetto, scudicciuolo, picciolo scudo) scutulum, li. dim. g. n.
Scudiere, chi serve il cavaliere nelle armi) armiger, gĕri. g. m. ¶ servidore) famulus, i. g. m.
Scudisciare, scuriſciare) virga cædere. act. cum acc.
Scudiscio, scuriscio, bacchetta) rudicŭla, æ. g. f.
Scudo, o targa) clypēus, ei. g. m. ¶ imbracciar lo scudo) lævam clypeo armāre. ¶ scudo dell' arme della casata) insignia, ium. pl. g. n. ¶ moneta) nummus aurēus, ei. argentēus, ei. g. m.
Scudone) magnus clypēus, i. g. m
Scuffia ec. V. Cuffia ec.
Scuffiotto, scuffione) calantica. cæ. g. f.
Sculacciare) nates alicujus cædēre.
Sculacciata, sculaccione) natium percussio, ōnis. g. f.
Scultare ec. V. scolpire.
Scultore) sculptor, ōris. g. m.
Scultòria, arte scultoria) ars sculpendi.
Scultura) sculptura, ræ. g. f.
Scultoresco, di scultura) ad sculpturam pertinens, ntis. adj.
Scuola) schola, læ. g. f. gymnasium, sii. g. n. ¶ di ballo) ludus saltatorius. ¶ di suoni) ludus fidicinus. ¶ di scherma) gladiatorius ludus. ¶ di umanità) humaniorum literarum ludus. ¶ tenere, o fare scuola) docēre. cum duob. acc. ¶ aprire scuola) docendi ludum aperire.
Scuotere) concutio, cŭtis, ssi, ssum, tĕre. act. cum acc. ¶ rimuover da se) excutio, cŭtis, ssi, ssum, tĕre. act. acc. & abl. cum a, vel ab.
Scuotimento) concussus, us. g. m.
Scuotitore) concussor, ōris. g. m.
Scurare, ec. V. Oscurare ec.
Scure, accetta) secūris. is. g. f.
Scuriada, scurisciare. V. scudiscio ec.
Scuretto) subobscurus, a, um.
Scuricella, dim. di scure) securicŭla, æ. g. f.
Scuro ec. V. Oscuro ec.
Scurrilità) scurrilitas, tātis. g. f.
Scusa, scusazione, scusamento) excusatio, ōnis. g. f. ¶ con iscusa) excusatè.
Scusàbile) excusabilis, le. adj.
Scusare) excūso, as. act. acc. & gen. ¶ desidero, che tu mi scusi) tibi me excusātum volo. ¶ scusarsi) purgare se apud aliquem.
Scusatore) excūsans, ntis. g. m.

S D

Sdebitare) ære alieno liberāre. cum acc.
Sdegnante) indignans, ntis. adj.
Sdegnare) dedignor, āris, ātus sum, āri. dep. cum acc. ¶ fare sdegnare) iracundiam alicui movēre. ¶ sdegnarsi. V. Adirarsi.
Sdegnato) iratus, a, um.
Sdegnatrice) dedignans, ntis. g. f.
Sdegno) indignatio, ōnis. g f.
Sdegnosàggine) iracundia, æ. g. f.
Sdegnosamente) iracundè.
Sdegnosetto) subiratus, a, um.
Sdegnosissimo) iracundissimus,a,um.
Sdegnoso) iracundus, a, um.
Sdegnuzzo) indignatiuncŭla, æ. g. f.
Sdentato) edentŭlus, a, um.
Sdicèvole) indecōrus, a, um.
Sdolcinato, dolce senza spirito, come vino ec.) dulcicŭlus, a, um.
Sdimenticare ec. V. Dimenticare ec.
Sdiricciare, trar le castagne dal riccio) ex echinis educĕre castaneas.
Sdoppiare) explico, as. act. cum acc.
Sdossare, levar di dosso) levo, as, avi, atum, are. act. acc. & abl. materiæ sine præp. vel acc. mater. & dat. pers.
Sdottatore) doctoris munere aliquem privare.
Sdrajarsi) sternere se.
Sdrajato) stratus, ta, tum.
Sdrajone, avv. mettersi sdrajone) prosternĕre se.
Sdrucciolamento) lapsus, us. g. m.
Sdrucciolare) labor, ĕris, psus sum, lābi. ut 1. neut.
Sdrucciolo sust.) via lubrica, cæ. g. f.
Sdrucciolo, sdrucciolosо, sdrucciolevole,

le, sdrucciolente, sdrucciolante) lubricus, a, um.
Sdrucio di muro, fessura) rima, æ. g. f. ¶ di panno, il luogo dov'è scucito) scissura, æ. g. f. ¶ sdrucciolamento. V.
Sdrucire) dissuo, uis, ssui, sūtum, suĕre. act. acc.
Sdrucito) dissutus. a, um.
Sdrucire. V. sdrucire.

S E

SE, coll'e stretto, per caso che) si. ¶ per conginnzione dubitativa) num. an. utrum.
Se, pronome) sui, sibi, se. ¶ coll'e' aperta apostrofata invece di tu (sei) es.
Se alcuno) si quis, si qua, si quod. ¶ se non) nisi. ni. ¶ se non che) nisi quod. ¶ se però) si modo. ¶ se però non) nisi verò. ¶ se qualche cosa) si quid. ¶ se in qualche luogo) sicubi. ¶ se qualche volta) si quando. ¶ sebbene) quamvis.
Secca di mare) brevia, ium. pl. g. n.
Seccabile) siccabilis, le. adject.
Seccàggine) ariditas, ātis. g. f. ¶ importunità) importunitas, ātis. g. f.
Seccagginoso, si dice di albero, che ha rami secchi) siccus, a, um.
Seccagna. V. secca.
Seccamento, secchezza) siccitas, ātis. g. f.
Seccamente, per metafora vale, senza tanti ornamenti) sine lenocinio.
Seccare) sicco, as. act. acc. ¶ importunare) obtundo, is, tŭdi, tūsum, undĕre. act. cum acc.
Seccarsi) areo, es, tui. s. s. arēre. neut. ut s. neut.
Seccaticcia, agg. di legna) lignum aridum, i. g. n.
Seccativo) siccandi vim habens, ntis. adj.
Seccato) exsiccātus, a, um. ¶ al sole) insolātus, ta, tum.
Seccatojo, luogo da seccare le biade ec.) ubi siccantur fruges. arĕa, æ. g. f.
Seccatrice) sicans. ntis. g. f. ¶ molesta) importuna, æ. g. f.
Secchereccio, seccheriecio, quasi secco) semisiccus, a, um. ¶ sust. V. secchezza.
Secchezza) siccitas, ātis. g. f.
Secchia) situla, tŭlæ. g. f. ¶ da mùgnere il latte) mulctra, ctræ. g. f.
Secchiata) quantum sitŭla capit.
Secchiello) parva sitŭla, æ. g. f. vascŭlum, i. g. n.
Secchio. V. secchia.
Secchione) magna sitŭla, æ. g. f. labrum, i. g. n.
Secchissimo) aridissimus, a, um.
Secco adj.) siccus, aridus, a, um.
Secco, secchezza) siccitas, ātis. g. f.
Secco, non grasso) gracilis, le. adj.
Seccume, il secco negli alberi) sicca folia, orum. pl. g. n.
Secentèsimo) sexcentesimus, a, um.
Secento) sexcenti, æ, a. V. seicento.
Secesso) secessus, us. g. m.
Seco, con se) secum.
Seco, tra se) secum ipse, vel ipsa.
Secolare, che vive al secolo) secularis, re. profanus, a, um.
Secolare, di secolo) seculāris, re. adj.
Secolarescamente) profanè.
Secolaresco) profānus, a, um.
Secolo, cent'anni; e per cose mondane) secŭlum, li. g. n.
Seconda, membrana, dove sta avvolto il parto) secundæ, dārum. pl. g. f.
Seconda, la seconda volta) iterùm. ¶ andar a seconda del fiume) secundo flumĭne vehi. ¶ secondare. V.
Secondare) obsecundo, as. cum dat.
Secondariamente, in secondo luogo) secundò. deindè.
Secondario) secundarius, a, um.
Secondo adj.) secundus, da, dum. ¶ secondo, secondariamente. V. ¶ secondo, preposizione) secundùm. juxta, cum acc. ¶ secondo il suo desiderio) ex sententia. ad votum. ut juber. ¶ secondo il tempo) pro tempore. ¶ secondo che, conforme) quemadmŏdum, prout. ¶ secondo, prospero. V.
Secondogenito) secundo loco genitus, ta, tum.
Secreto ec. V. segreto ec.
Secure. V. scure.
Sedano, erba nota) apium, ii. g. n.
Sedare, quietare) sedo, as. act. acc.
Sedatamente) quietè.
Sedato) sedātus, a, um.
Sede, o sedia) sedes, dis. g. f.
Sedentario) sedentārius, a, um.
Sedere) sedeo, es, sedi, sessum, dēre. n. ut r. n. ¶ l'atto del sedere) sessio, ōnis. g. f. ¶ in ozio) desidēre. ut r. n. ¶ sopra) insidēre. n. cum abl. sine præp. ¶ a tavola) accumbere mensæ. ¶ sedere vicino) assidēre alicui. ¶ porsi a sedere) assidĕre. ¶ rimettersi a sedere) residere. ¶ il sedere. sust.) nates, tium. pl. g. f.
Sedia, seggio, sede) sedes, is g. f. sedile, lis. g. n. cathĕdra, æ. g. f. ¶ sedia d'appoggio) sella ad reclinandum. ¶ de' giudici) judicum subsellium, lii. g. n. ¶ portatile) sella gestatoria, æ. g. f. ¶ reale) solium, lii. g. n. thronus, ni. g. m. ¶ sedia

vacan-

vacante) interregnum, i. g. n.
Sedicesimo) sextus decimus, a, um.
Sedici) sexdecim. indecl.
Sedeci volte) sexdecies.
Sedile, sedia tozza) sedile, lis. g. n.
Sedimento, posatura) sedimen, inis. g. n.
Seditore, che siede) sessor, oris. g. m.
Sedizione) seditio. onis. g. f.
Seditiosamente) seditiose.
Sedizioso) seditiosus, a, um.
Sedotto) fraude impulsus, sa, sum.
Seducente) seducens, ntis. adj.
Seducimento) seductio, onis. g. f.
Sedurre, distorre dal bene) abducere aliquem a recta via.
Seduttore) deceptor, oris. g. m.
Seduttrice) seducens, ntis. g. f.
Seduzione) seductio, deceptio, onis. g. f.
Sega) serra, ræ. g. f. ¶ a modo di sega) serratus, ta, tum.
Segabile, segatticcio) sectilis, le. adj.
Segale, e segola, biada) secale, lis. g. n.
Segaligno) gracilis, le. adj.
Segamento) sectio, onis. g. f.
Segante, che sega) secans, ntis. adj.
Segare) seco, as, secui, sectum, care, act. acc. & abl. sine præp. ¶ mietere. V.
Segato) resectus, cta, ctum.
Segatore) sector, oris. g. m. ¶ per mietitore) messor, oris. g. m.
Segatura, polvere di cosa segata) scobs, scobis. g. f. ¶ mietitula. V. ¶ divisione che fa la sega nel legno) serratura, æ. g. f.
Seggetta, sedia portatile) sella gestatoria, riæ. g. f. ¶ sedia pe' bisogni corporali) sella familiarica, cæ, g. f.
Seggettina, seggiolina, seggiola, seggiolino) sellula, æ. g. f.
Seggiolone) sella major, oris. g. f.
Seggio) sedes, dis. g. f.
Seghetta) serrula, læ. dim. g. f.
Segnacolo, segno) signum, i. g. n.
Segnalare) illustro, as. act. cum acc.
Segnalatamente) præcipuè.
Segnalatissimo) clarissimus, a, um.
Segnalato) eximius. clarus, a, um. ¶ più segnalato) clarior, ius.
Segnale, segno) signum, gni. g. n.
Segnaletto, segnaluzzo) parvum signum i. g. n. notula, læ. dim. g. f.
Segnare) signo, as. act. cum accus. ¶ segnar col ferro caldo) inuro, is, ssi, stum, rere. act. cum acc.
Segnatamente, espressamente) expressè.
Segnato) signatus, ta, tum.
Segnatore) signator, oris. g. m.
Segnatrice) signans, ntis. g. f.
Segnatura) signatura, ræ. g. f.

Segnetto, segnuzzo) notula. æ. g. f.
Segno. V. segnale. ¶ cenno) nutus, tus. g. m. ¶ berlaglio) scopus. pi. g. m. ¶ della ferita) cicatrix. icis. g. f. ¶ della percossa) vibex, icis. g. f. ¶ di fuoco) stigma, atis. g. n. ¶ tenere a segno) in officio aliquem continere. ¶ in segno, per segno) in argumentum.
Sego, sevo) sevum, vi. g. n.
Segola. V. segale.
Segone, segolo) serra, æ. g. f.
Segregare) separo, as. act. cum acc. & abl. cum a, vel ab.
Segreta, luogo segreto) secretum. ti. g. n. ¶ carcere) carcer secretus, i. g. m.
Segretamente) secretò. clam.
Segretarìe, segreteria) ab epistolis. g. f.
Segretariato) scribæ munus, eris. g. n.
Segretariesco, di segretario) ad scribam pertinens, ntis. adj.
Segrettario di lettere) minister ab epistolis, a secretis, ¶ de' memoriali) minister a libellis. g. m.
Segreteria) secretum, ti. g. n.
Segretezza) fides, ei. g. f.
Segreto sust.) arcanum, i. g. n.
Segreto adj.) arcanus, a, um. ¶ tener segreto) celo, las. act. cum duobus acc. vel dat. personæ, & acc. rei.
Seguace sectator, toris. g. m.
Seguente) proximus, a, um. sequens, ntis. ¶ il dì seguente) postridie.
Seguenza, serie) series, iei. g. f.
Segugio, cane da caccia) vertagus, i. g. m.
Seguimento) comitatus, us. g. m.
Seguire, seguitare) sequor, queris. quutus sum, sequi. dep. cum acc. ¶ succedere) accidit, debat, cidit, impers. cum nom. & dat. ¶ secondare) obsequor, eris, quutus sum, sequi. dep. cum dat.
Seguitabile) imitandus, a, um.
Seguitamente) indesinenter.
Seguitamento) sequela, læ. g. f.
Seguitare. V. seguire. ¶ inseguire. V. ¶ continuare) persistere. ¶ a negare) pernegare aliquid. ¶ le pedate di alcuno) vestigiis inhærere alicujus. ¶ gli studj) studia prosequi.
Seguitato, colui, che ha seguitato) secutus, a, um. ¶ accompagnato. V.
Seguitatore) sectator, oris. g. m. (f.
Seguitatrice, seguitrice) sectatrix. icis. g.
Seguito, quel ch'è seguito) præteritus, a, um. ¶ seguitato. V.
Seguito sust.) comitatus, tus. g. m.
Sei) sex. indecl. ¶ sei volte) sexies. ¶ a sei a sei) seni, næ, na.

Seiceni.

Seicento) sexcenti, æ, a.
Seicento volte) sexcenties.
Seimila. V. semila.
Seino, volg. sino, numero ne'dadi) senarius, ii. g. m.
Selce, pietra) silex, licis g. m. & f.
Selciare) silice sternere aliquid.
Selciato, selicìato) silice stratus, a, um.
Sella da cavallo ephippium, pii. g. n.
Sellajo) ephippiorum faber, bri. g. m.
Sellare metter la sella) equum sternere.
Sellato) instratus, a, um.
Selva) silva, væ. g. f. ¶ da tagliare) silva cædua, æ. g. f. ¶ che non si taglia) silva incædua, æ. g. f. ¶ di ghiande) silva glandaria, riæ. g. f. ¶ di castagne) castanetum, ti. g. n. ¶ chi abita nelle selve) silvicola, læ. g. m.
Selvaccia) horrida silva, æ. g. f.
Selvaggio, selvareccio) silvestris, & silvester, stris, stre.
Selvoso, pien di selve) silvosus, a, um.
Sembiante) aspectus, ctus. g. m. ¶ apparenza) species, iei. g. f. ¶ adj. simigliante. V.
Sembianza. V. sembiante.
Sembiare) videor, eris, us sum, deri. cum dat. personæ, & infinito.
Seme) semen, minis. g. n. ¶ principio, origine) origo, ginis. g. f.
Sementare. V. seminare.
Sementato, sementatore. V. seminato, seminatore.
Semenza, sementa) semen, minis. g. n.
Semenzajo) seminarium, ii. g. n.
Semenzire, far semenza) semento, as. n. ut 1. neut. ¶ da semenza) seminalis, le. adj.
Semestre) spatium semestre, is. g. n.
Semicircolare) semicircularis, re. adj.
Semicircolo, semicerchio) semicirculus, li. g. m.
Semideo, quasi dio) semideus, i. g. m.
Semila) sex millia.
Semilunare, fatto a mezza luna) arcuatus, a, um.
Seminale, di seme) seminalis, le. adj. ¶ da poter seminarsi) sativus, a, um.
Seminamento) satio, seminatio, onis. g. f.
Seminare) semino, as. sero, is, rui, & sevi, satum, rere. a. cum acc.
Seminario, luogo da semi, e luogo d'educazione) seminarium, ii. g. n.
Seminato, luogo dove è sparso il seme) satum, ti. g. n.
Seminato ad.) satus, a, um. ¶ uscir del seminato. V. Impazzire. ¶ uscir del proposito) delirare.
Seminatore) sator, oris. g. m.
Seminatrice) seminans, ntis. g. f.
Seminatura, seminazione) satio, onis. g. f.
Semituono) semitonium, nii. g. n.
Semivivo) semivivus, a, um.
Semola, crusca) furfur, furis. g. m.
Semolino, picciol seme) parvum semen, minis. g. n. ¶ sorta di minestra di pasta) puls, tis. g. f.
Semoloso) furfureus, a, um.
Semovente, che si move da se) se movens, ntis. adject.
Sempiternare) perpetuare. cum acc.
Sempiternamente) æternum. adv.
Sempiterno, sempiternale) sempiternus, a, um.
Semplice, puro) simplex, icis. adj. ¶ comp.) simplicior, us. ¶ ignorante, rudis, de. adj.
Semplicello) simplicior, ius. adj.
Semplicemente) simpliciter.
Sempliciotto. V. semplicello.
Semplicione) valde simplex, icis.
Semplicissimo) simplicissimus, a, um.
Semplici, erbe medicinali) herbæ medicinales, lium. num. pl. g. f.
Semplicista) herbarius, rii. g. m.
Semplicità) simplicitas. atis. g. f.
Sempre) semper. ¶ sempreche, ogni volta che) quotiescumque. ¶ sempre mai) semper. jugiter. ¶ invece di sempre) perpetuo.
Sempreviva, sorta d'erba) sempervivum, vi. g. n.
Sena, erba) senna, næ. g. f.
Senapa, senape, erba) sinapis, pis. g. f.
Senapismo, impiastro) emplastrum sinapizatum, ti. g. n.
Senario, di sei) senarius, a, um.
Senato) senatus, tus. g. m. ¶ decreto del senato) senatus consultum, senatus consulti. g. n.
Senatore) senator, oris. g. m.
Senatorio) senatorius, a, um.
Senile, da vecchio) senilis, le.
Senno, prudenza. V. intelletto, sapere. ¶ da senno) serio. ¶ far a suo senno, a suo modo) ingenio suo frui. ¶ di poco senno) socors, cordis. adj.
Seno, grembo) sinus, sinus. g. m. gremium, mii. g. n. ¶ seno, golfo di mare) sinus, us. g. m.
Se non, se non se) nisi. ¶ se non che) nisi quod.
Sensale) proxeneta, tæ. g. m.
Sensatamente) serio.
Sensatezza) prudentia, æ. g. f.
Sensato, giudizioso) prudens, ntis. adj.
Sensato, sensibile) sensibilis, le. adj.
Sensazione, il sentire) sensus, us. g. m

Senserìa) proxenetæ merces, ēdis. g. f.
Sensibile) sensibilis, le.
Sensibilità) sensus, sus. g. m.
Sensibilmente) sensu. sensibiliter.
Sensitiva, facoltà dei sensi) sentiendi vis, vis. g. f.
Sensitivo, che ha senso) sentiens, ntis. ¶ per iracondo) iracundus, da, dum. ¶ più sensitivo, più iracondo) ad iram promptior. ius
Sensitivissimo, prontissimo all'ira) ad iram promptissimus, a, um.
Senso) sensus, sus. g. m. ¶ senso, significato) sententia, æ. g. f. ¶ appetito) concupiscentia, entiæ. g. f.
Sensorio, il senso; e lo strumento del senso) sensus, us. g. m.
Sensuale, lascivo) lascivus, a, um.
Sensualità) concupiscentia, æ. g. f.
Sensualmente) lascivè. libidinose.
Sentenzia, opinione) sententia, æ. g. f. ¶ detto arguto) dictum, cti. g. n.
Sentenziare) sententiam ferre. dicere. ¶ sentenziare in favore) causam adjudicare alicui. ¶ in disfavore) damnare. cum acc. ¶ a morte) capitis aliquem damnare.
Sentenziato) judicātus, a, um. ¶ per condannato) damnatus, a, um.
Sentenziatore) judex, dicis. g. m.
Sentenziosamente, sentenzialmente) prudenter. graviter.
Sentenzioso) gravis, ve. adj.
Sentiero, strada) trames, itis. g. m.
Sentieruolo) parvus trames, itis. g. m.
Sentimento, senso) sensus, us. g. m. ¶ per concetto) sententia, æ. g. f.
Sentina, fogna della nave) sentina, næ. g. f. ¶ chiavica) cloāca, cæ. g. f.
Sentinella, guardia) excubitor, ōris. g. m. excubiæ, arum. vigiliæ, ārum. plur. g. f., ma vigiliæ esprime la sentinella di notte. ¶ far la sentinella v. g. alle porte) excubare pro portis, vel ad portas.
Sentire) sentio, tis, nsi, nsum, tire. act. cum acc. ¶ per udire. V.
Sentita, il sentire) sensus, us. g. m.
Sentito) sensu perceptus, a, um.
Sentore, odore) odor, odoris. g. m ¶ indizio) indicium, cii. g. n.
Senza) sine. absque. cum abl. ¶ senz' altro, senza fallo) procul dubio. ¶ senz'arme) inermis, me. adject. ¶ avvedersene) nec sentiendo. ¶ burla) extra jocum. ¶ che, oltre che) præterquamquod ¶ lavarsi le mani) illōtis manibus. ¶ senza modo) immodicè ¶ mia saputa) me inscio. ¶ mercede) gratis. gratuito. ¶ paragone) sine comparatione. ¶ pena) impunè. ¶ pensarvi) inopinato. ¶ più, solamente) solum. duntaxat. ¶ saziarsi) citra satietatem.
Separabile) separabilis, le.
Separamento) separatio, ōnis. g. f.
Separare) sepăro, as. act. cum acc. & abl. cum a, vel ab.
Separatamente) seorsim. disjunctè.
Separativo) segrĕgans, ntis. adj.
Separazione) separatio, ōnis. g. f.
Sepolcrale) sepulcralis le. adject.
Sepolcro) sepulcrum, cri, g. n.
Sepolto) sepultus, a, um.
Sepoltura. V. sepolcro.
Seppellire) sepelio, pĕlis, livi, ultum, ire. act. cum acc.
Seppellito) sepultus, ta, tum.
Sèppia, pesce) sepia, æ. g. f.
Se pure, seppure) si quidem.
Sequèla) sequēla, læ. g. f.
Sequestramento) sequestratio, ōnis. g. f.
sequestrare, separare) V. ¶ sequestrare, termine giurid.) sequestro deponère aliquid.
Sequestrato) sequestro depositus, ta, tum
Sequestrazione. V. sequestramento.
Sequestro) sequestrum, stri. g. n. ¶ mettere in sequestro) sequestro deponere aliquid.
Sera) vesper, ĕris. g. m. vespĕrus, ri. g. m. ¶ di sera) vespertinus, a, um. ¶ l'altra sera) altero abhinc vespere. ¶ domandassera) cras vesperi. ¶ farsi sera) advesperascit. avit. impers. ¶ jersera) heri vesperi. ¶ posdomandassera) tertio vespere. ¶ questa sera, stassera) hoc vespere. ¶ su la sera) sub vesperum. ¶ la sera innanzi) prætĕrito vespere.
Seràfico, di serafino) ardens, ntis adj. seraphicus, a, um. *
Serafino) serăphim. indecl.
Serata, lo spazio d'una sera) vespĕra, æ. g. f.
Serbare, conservare) servo, as. act. ac.
Serbatojo) cella, læ. g. f. ¶ adjet. serbevole. V.
Serbatore) servans, ntis. g. m.
Serbatore) servator, ōris. g. m.
Serbatrice) servatrix, īcis. g. f.
Serbèvole, serbàbile) servabilis, e. adj.
Sèrbo) custodia, diæ. g. f.
Sere, Signore) dominus, ni. g. m.
Serenare, far sereno) sereno, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Serenata. V. serenità. ¶ pel canto, e suono di sera) nocturnæ cantationes, num. g. f. num. pl.
Serenato) serenātus, a, um.

Serenissimo) serenissimus, a, um.
Serenità) serenitas, ātis. g. f. sudum, di. g. n.
Sereno, chiarezza) serenum, ni. g. n. ¶ adjet.) serenus, a, um.
Sergente, ministro) accensus, i. g. m. ¶ per uffizio nella milizia) aciēi instructor, ōris, ¶ per birro) lictor, ōris. g. m.
Sergentina, arme) hasta, æ. g. f.
Sergozzone, pugno all'insù nella gola) pugnus, i. g. m ¶ sostegno, mensola) mutulus, i. g. m.
Seriamente seriosamente) seriò.
Serie) series, iēi. g. f.
Serietà) gravitas, tātis. g. f.
Serio) serius, a, um. gravis, ve.
Sermento. V. sarmento.
Sermentoso, che ha sermenti) sarmentosus, a, um.
Sermonare) sermocinari. concionem habēre.
Sermoncino) oratiuncŭla. æ. g. f.
Sermollino, erba) serpyllum, li. g. n.
Sermone) sermo, ōnis. g. m.
Sermone, o salmone, pesce di mare) salmo, mōnis. g. m.
Sermoneggiare) concionem habēre.
Serotino, tardo) serotinus, a, um.
Serpe) anguis, guis. g. m. ¶ d'acqua) hydrus, dri. g. m. ¶ d'acqua, e da terra) chelydrus, dri, g. m. ¶ serpe cornuto) cerastes, æ. g. m. V. serpente.
Serpeggiamento) flexus, us. g. m.
Serpeggiante) flexuosus, a, um.
Serpeggiare, andar torto) serpo, is, psi, rptum, rpĕre. n. ut 1. n.
Serpeggiato) flexuosus, a, um.
Serpentaccio) immanis serpens, ntis. g. m. & f.
Serpente) serpens, tis. g. m. & f. ¶ serpente di due capi) amphisbæna, æ. g. f. ¶ serpente, che mordendo causa sete) dipsas, ādis. g. f. V serpe.
Serpentello) anguicŭlus, li. dim. g. m.
Serpentifero) anguifer, fera, um.
Serpentino, marmo) ophites, tæ. g m.
Serpentino, di serpe) serpentinus, a, um.
Serpere. V. serpeggiare.
Serpicella, serpicino) anguicŭlus, i. g. m.
Serpillo, serpollo) serpyllum, li. g. n.
Serqua. V. Dozzina.
Serra, impeto, furia) impĕtus, us. g. m. ¶ sega. V.
Serraglio) septum, pti. g. n.
Serrame. V. serratura.
Serramento) conclusio, ōnis. g. f.
Serrare, chiudere) claudo, dis, usi, sum, dĕre. act. cum acc. & abl. sine præp. ¶ le botteghe) tabernas occludĕre. ¶ serrar dentro) includere aliquid. ¶ di dentro) intus obserāre aliquid. ¶ in disparte) secludere aliquid. ¶ fuori) excludere aliquid. ¶ le lettere) obsignare. cum acc. ¶ di fuora) foris occludere. ¶ insieme) concludere aliquid. ¶ i passi per mare) exitus maritimos claudere. ¶ la porta in faccia) alicui ostium objicere. ¶ in prigione) in carcerem includere. ¶ prima) præcludere aliquid. ¶ la strada) iter, aut viam intercludere. ¶ gli uccelli in gabbia) in caveam aves includere. ¶ serrarsi nel suo studio) in suam bibliothēcam se abdĕre. ¶ serrare. incalzare. V.
Serratamente) arctè.
Serrato, chiuso) clausus, a, um.
Serratura) sera, ræ. g. f.
Serto, ghirlanda) sertum, ti. g. n.
Serva) ancilla, læ. g. f. ¶ di serva) ancillaris, re. adject.
Servabile) servabĭlis, le. adj.
Servaggio, servitù) servitus, ūtis. g. f.
Servare. V. serbare. ¶ servar la promessa) fidem suam liberare.
Servatore) servator, ōris. g. m.
Servatrice) servans, ntis. g. f.
Servente. V. serva, o servo. ¶ amante) amasius, ii. g. m.
Servicella, servicina) ancillŭla, læ. g. f.
Servidore. V. servitore.
Servidorame, quantità di servi) servitia, ōrum. pl. g. n.
Servigetto, dim. di servigio) negotiŏlum, i. g. n.
Servigio) servitus, ūtis. g. f. ¶ negozio) negotium, tii. g. n. ¶ benefizio) beneficium, ii. g. n. ¶ fammi un servigio) ausculta mihi. commŏda mihi opĕram tuam. ¶ io sono al tuo servigio) præsto sum tibi. ¶ bisogno) opus, ĕris. g. n.
Servile, servilissimo) servilis, le. adj.
Servilmente, da servo) serviliter.
Servire) servio, is, vi, itum, ire. n. cum dat. ¶ la messa) sacerdoti inservire. ¶ in corte) aulicam vitam sectari. ¶ atto a servire) servitio habilis. ¶ servir alla tavola) mensæ ministrare. ¶ servir di coppa, dar da bere) pocŭla ministrare. ¶ servir di denaro alcuno, cioè somministrargliene) credere pecuniam alicui.
Servirsi d'alcuna cosa) utor, ĕris, cum ablat. ¶ servirsi male) abūtor, ĕris, sus sum, abuti. dep. cum abl. sine præp.

Servito, muta di vivande) missus, sus.
Servitore, servidore) famulus, li. g. m. servus, vi. g. m. ¶ che accompagna) pedisséquus, sequi. g. m. ¶ che va avanti) anteambŭlo, ōnis. g. m. ¶ dell'esercito) calo, lōnis. g. m. ¶ da lettiga) lecticarius, rii. g. m. ¶ nato in casa) verna, næ. g. m. ¶ della porta) ostiarius, rii. g. m. ¶ della sala) servus atriensis, i. g. m. ¶ di stalla) stabularius, rii. g. m.
Servitorino) servŭlus, i. g. m.
Servitrice) ancilla, æ. g. f.
Servitù) servitus, ūtis. g. f.
Servizia le) clyster, ēris. g. m.
Servizio. V. servigio.
Servo. V. servitore.
Sèsamo, sisamo, seme di certa pianta) sesamum, mi. g. n.
Sesquipedale) sesquipedalis, le.
Sessegèsimo) sexagesimus, ma, um.
Sessagono) hexagŏnum, ni. g. n.
Sessanta) sexaginta. indecl. ¶ a sessanta, a sessanta) sexageni, æ, a.
Sessantamila) sexagintamillia. ¶ sessantamilioni) sexagies mille millia. ¶ sessanta volte) sexagies. ¶ sessantesimo) sexagesimus, a, um.
Sesso) sexus, us. g. m.
Sesta parte di libbra) libræ sextans, ntis. g. m.
Sesta, compasso) circinus, ni. g. m.
Sestare. V. aggiustare.
Sestèrzio) sestertius, rii, g. m.
Sestesso. V. Esso.
Sestiere, sestiero, sorta di misura) sextarius, rii, g. m.
Sestiere, sesta parte della Città) sexta urbis regio, ōnis. g. f.
Sestile, il mese d'agosto) sextilis, lis. g. m.
Sestina, canzona di sei stanze) oda, æ. g. f.
Sesto) sextus, a, um. ¶ sestodecimo) sextus decimus, a, um. ¶ la sesta volta) sextum.
Sesto, ordine) ordo, dinis. g. m. ¶ dar sesto. V. ordinare, disporre. ¶ trovar sesto) modum invenire.
Sestodecimo) sextusdecimus, a, um.
Seta) sericum, ci. g. n. ¶ mezzo di seta) subsericus, a, um. ¶ tutto di seta) holosericus, a, um. ¶ di seta) sericus, a, um. ¶ vestito di seta sericatus, ta, tum.
Setajuòlo, mercante di seta) sericorum institor, ōris. g. m.
Sete, voglia di bere) sitis, tis, g. f. ¶ aver sete) sitio, is, ivi, itum, ire. n. p. ¶ chi ha sete) sitiens, ntis. ¶ morto di sete) siti vehementi laborans, ntis. adj.

Sètola di porco, o di cavallo, e simil:) seta, æ. g. f. ¶ spàzzola) penicŭlus, i. g. m.
Setolare, nettar colla sètola) penicŭlo perpolire. cum acc.
Setoloso setoluto) setosus, sa, um.
Setta, fazione) secta, ctæ. g. f. ¶ far una setta) sectam inire.
Settanta) septuaginta, indeclin. ¶ settanta volte) septuagies. ¶ a settanta a settanta) septuageni, æ, a.
Settantesimo) septuagesimus, a, um.
Settantottesimo) septuagesimus octavus, a, um.
Settàrio, settatore, seguace di setta) sectæ addictus, a, um.
Sette) septem. indecl. ¶ a sette a sette) septeni, æ, a.
Settembre, mese) september, bris. g. m. ¶ di settembre) september, bris. adject.
Settenario) septenarius, a, um.
Settennio) septennium, ii. g. n.
Settentrionale) septentrionalis, ale.
Settentrione) septentrio, ōnis. g. m.
Settimana) hebdomăda, dæ. g. f.
Settimo) septimus, a, um. ¶ la settima volta) septimum.
Settina, numero di cose che arriva a sette) septem. indecl.
Setto, diviso) sectus, a, um.
Settuagenario, che ha settant'anni) septuagenarius, a, um. septuaginta annos natus.
Settuagesima) septuacesima, mæ. g. f.
Severamente) severè ¶ comp.) severius.
Severissimamente) severissimè.
Severissimo) severissimus, ma, mum.
Severità) severitas, ātis. g. f.
Severo) severus, a, um. ¶ più severo) severior, ius.
Sevo) sevum, sevi. sebum, sebi. g. n ¶ di sevo) sebacĕus, a, um. ¶ pieno di sevo) sebōsus, a, um. ¶ far candele di sevo) căndelas sebo, as.
Sezione, divisionne) sectio, ōnis. g. f.

S F

SFaccendato) otiosus, a, um. ¶ essere sfaccendato) vacare curis.
Sfacciataccio) impudentissimus, a, um.
Sfacciataggine) impudentia, æ. g. f.
Sfacciatamente) impudenter. ¶ comp.) impudentius.
Sfacciatello) subimpudens, ntis.
Sfacciatezza) impudentia, æ. g. f.
Sfacciatissimo) impudentissimus, a, um.
Sfacciato impudens, ntis. adj. ¶ più sfacciato) impudentior, ius.
Sfalsare, tender falsi i colpi dell'avversario) eludo, dis, si, sum, dĕre. act. acc.

Sfamare) fatio, as. act. acc. & ablat. fineprap. ¶ sfamarsi) famemexplēre.
Sfamato) fatur, tūra, um.
Sfangare, andare per lo fango) per cœno a pergere. ¶ uscir dal fango) e cœno exilire.
Sfangato, uscito dal fango) cœno liberatus, a, um.
Sfare, disfare) destruo, is xi, rum. acc.
Sfarfallare, divenir farfalla) in papiliōnem evadĕre.
Sfarinacciolo, che si sfarina) friabilis, le. adj.
Sfarinare) frio, as. act. acc. ¶ sfarinarsi) frior, aris, atusfum, ari. pafs.
Sfarinato) friatus, a, um.
Sfarzo, pompa) ostentatio, ōnis. g. f.
Sfarzoso) splendĭdus, a, um.
Sfasciare) fasciis aliquem exuĕre.
Sfasciata) fasciis exūtus, ta, tum.
Sfasciume, cose rotte, e scommesse) fragmĭna, num. pl. g. n.
Sfatto, disfatto) destructus, a, um.
Sfavillare, mandar faville) scintillo, as, avi, atum, are. n. ut r. neut.
Sfavorire, esser contrario) oppugnare. act. cum acc. & abl. fine præp.
Sfederare, cavar la federa, cioè la coperta ai guanciali) denūdo, as. act. cum accus.
Sfegatato, vale assai innamorato) deperiens, euntis. adject. cum acc.
Sfera, globo) sphæra, æ. g. f.
Sferetta) globŭlus, i. g. m.
Sfervorato) tepidus, a, um.
Sferico, sferale) globosus, a, um.
Sferra, ferro di cavallo rotto: e per metafora, vesti dimesse, e simili) feruta, tōrum. num. pl. g. n.
Sferrare, levare il ferro) ferrum adimĕre. cum dat. ¶ lo sferrarsi dei cavalli) soleam exuĕre.
Sferrato, parlandosi di cavallo) soleà exutus, a, um.
Sferza) ferŭla, æ. g. f. verber, bĕris. g. n. ¶ alla sferza del sole) sub ardenti sole.
Sferzare) verbĕro, as. act. acc.
Sferzata) verberatio, ōnis. g. f.
Sfesso) fissus, a, um.
Sfetteggiare, ridurr' in fette) dissecare. cum acc.
Sfiancarsi) delumbor, aris. pafs.
Sfiatamento) exhalatio, ōnis. g. f.
Sfiatare, mandar il fiato) exhālo, as. neut. abl.
Sfiatarsi) delassor, āris, ātus sum, āri.
Sfiatato) delassatus, a, um.
Sfibbiare) diffibŭlo, as. act. acc.
Sfibbiato) diffibulatus, ta, tum.
Sfibrato) enervatus, um.
Sfidamento) provocatio, ōnis. g. f.
Sfidanza. V. Diffidenza.
Sfidare) lacesso, is, ssivi, cessi, ssitum, ssĕre. act. acc. & abl. fine præp. vel acc. cum ad. provŏco, as. act. acc. & alter. acc. cum ad. ¶ sfidarsi, diffidarsi) diffido, is, fisus, sum, dĕre. neut. cum dat. vel abl. cum de.
Sfidato, provocato) provocatus, a, um.
¶ che non si fida) diffidens, ntis. adj.
Sfidatore) provocator, ōris. g. m.
Sfiduciato, diffidente) diffidens, ntis.
Sfigurare. V. Difformare.
Sfilacciare) fila ducĕre.
Sfilacciato) dissolūtus, a, um.
Sfilare, uscir di fila) ordinem deferĕre. ex acie discedĕre. ¶ disfare il filato diffuo, uis, sui, sutum, suĕre. act. cum acc.
Sfilatamente) perturbatè. dissolutè.
Sfilato, uscito di fila) palans, ntis. adj. ¶ sfilacciato. V. ¶ guastato nelle reni) clumbatus, a, um.
Sfinimento. V. svenimento.
Sfioccare. V. sfilacciare.
Sfiocinare, cavare i fiocini) a vinacĕis purgare. cum acc.
Sfiorare) deflōro, as. act. cum acc.
Sfiorire, perdere il fiore) defloresco, is, florui, s. s. scĕre. n. ut r. n.
Sfiorito) defloratus, a, um.
Sfioritura) flores decidentes, tium. pl. g. m.
Sfirena, pesce di mare) sudis, dis. g. f.
Sfoderare) e vagina educĕre. cum acc.
Sfoderato) e vagina eductus, a, um.
Sfogamento) exhalatio, ōnis. g. f. levāmen, minis. g. n.
Sfogare, esalare) exhālo, as. cum acc. ¶ mandar fuori) effundĕre. cum acc. ¶ la collera) iram effundere. ¶ sminuire) levo, vas. act. acc. & ablat. fine præp.
Sfogato) levātus. effusus, sa, sum.
Sfogatojo) foramen, minis. g. n.
Sfoggiare, vestire pomposamente) lautitiæ studēre. ¶ eccedere) modum excedĕre.
Sfoggiatamente) mirum in modum.
Sfoggiato, fuor di misura) immodicus, a, um. ¶ pomposo. V.
Sfoggio) lautitia, æ. g. f. luxus, us. g. m.
Sfoglia, falda sottilissima di checchessia (bractĕa, æ. g. f.
Sfogliare, levar le foglie) folia decerpĕre. ¶ le viti) pampino, as. neut. cum acc.
Sfogliata, sorta di torta) pastillus foliaceus, ci. g. m.

Sfogliato) foliis carens, ntis. adj.
Sfogo. V. sfogamento. ¶ libertà) licentia, æ. g. f.
Sfolgoramento) fulgor, ōris. g. m.
Sfolgorare, risplendere) mico, as, cui. s. s. care. neut.
Sfolgoratamente) lucidisſimè.
Sfolgorato) lucidus, a, um.
Sfondamento) fractura, æ. dejectio, ōnis. g. f.
Sfondare, romper il fondo) perfringo, is, frēgi, actum, ingēre. act. acc.
Sfondato, cui s'è tolto il fondo) cui fundus dejectus est. ¶ smisurato, come ricco sfondato) ditiſſimus, a, um. ¶ sfondato, sfondo, ſuſt. spazio lasciato nelle volte, o ne' palchi per dipingervi) lacūnar, āris. g. n. ¶ sfondato, veduta di prospettiva, che mostri lontananza) longior proſpectus, us. g. m.
Sfondolare ec. V. sfondare.
Sforacchiare) perfŏro, as, avi, atum. are. act. cum acc. & abl. fine præp.
Sformare) deformo, as. act. acc.
Sformatamente, smisuratamente) immodicè.
Sformato) deformātus, a, um. ¶ smisurato) immenſus, a, um.
Sformazione) deformitas, ātis. g. f.
Sfornare) furno educēre aliquid.
Sfornire, privare) spolio, as. act. cum acc. & abl. sine præp.
Sfortunamento) ærumna, æ g. f.
Sfortunate) ærumnis afficēre. cum acc.
Sfortunatiſſimo) infeliciſſimus, a, um.
Sfortunato) infelix, icis. adj. ¶ più sfortunato) infelicior, ius.
Sforzamento) vis, vis. g. f.
Sforzare) cogo, gis, coēgi, coactum, cogēre. act. cum acc. ¶ spesso, o con veemenza) coacto, as. cum acc. ¶ levar la forza, debilito, as. act. cum acc.
Sforzarſi) conor, āris, ātus sum, āri. dep. cum acc.
Sforzatamente, vi. per vim.
Sforzaticcio, alquanto sforzato) aliqua vi actus, a, um.
Sforzato) coactus, a, um.
Sforzatore, sforzevole) violentus, a, um.
Sforzo) conatus, us. g. m. ¶ d'animo) animi contentio, ōnis. g. f. di voce) vocis contentio. ¶ con isforzo) enixè.
Sfracassare, sfracellare, sfracellato. V. Fracassare. Fracassato. ec.
Sfrangiare. V. sfilacciare.
Sfratare) ex ordine monachorum expello, is, pŭli, ſum. act. cum acc.
¶ sfratarſi) ordinem monachorum deserēre.
Sfratato) ex ordine monachorum ejectus.
Sfrattare, scappar via) aufugio, ūgis, fūgi, fugitum, fugēre. neut. cum abl. cum a, ab, ex, vel ſine præp. ¶ dar lo sfratto) ejicēre. cum acc.
Sfratto) fuga, gæ. g. f.
Sfregamento) frictio, ōnis. g. f.
Sfregare) frico, as, cui, ctum, cavi, catum, care. act. cum acc.
Sfregiare) alicujus faciem ferire, vel honore aliquem spoliare, ¶ levar l'ornamento) ornamento spoliare, cum acc.
Sfregiato) honōre spoliatus, a, um. ¶ difformato nel viso) deformatus, a, um.
Sfregio, taglio sul viso) vulnus ori inflictum, i. g. n. ¶ disonore) decus, dĕcŏris. g. n.
Sfrenamento. V. sfrenatezza.
Sfrenare) frænum detrahēre. cum dat.
Sfrenataggine. V. sfrenatezza.
Sfrenatamente) effrænatè. licentèr.
Sfrenatezza) licentia, æ. g. f.
Sfrenato) effrænatus, a, um. effrænis, ne. adj.
Sfringuellare, cantar da fringuello) fringillæ cantum imitari. ¶ per metafora dir male) alicui obtrectare.
Sfrondare, sfronzare) frondes decerpēre
Sfrondato) frondibus spoliātus, a, um.
Sfrondatore) frondator, ōris. g. m.
Sfrontatamente) impudentèr.
Sfrontarſi. V. Ardire verbo.
Sfrontato) impŭdens, ntis. adject.
Sfruttare) effœtum reddere aliquid.
Sfruttato) effœtus, a, um.
Sfuggèvole) fugax, ācis. adj. ¶ lubrico. V.
Sfuggiaſco. V. Fuggiaſco.
Sfuggimento) fuga, æ. g. f.
Sfuggire) vito, as. act. cum acc.
Sfuggito) elapſus, pſa, pſum.
Sfumare. V. ſvaporare. ¶ termine de' pittori) extrema leniter adumbrare.

S G

SGabbiare, cavar di gabbia) cavea emittere. cum accuſ.
Sgabbiato) cavĕa emiſſus, ſa, ſum.
Sgabellare) libellare mercem, soluto vectigāli.
Sgabellato) soluto vectigāli liberatus, a, um.
Sgabelletto, sgabellino) parvum scabellum, i. g. n.
Sgabello) scamnum, ni. g. n.
Sgagliardare, levar le forze) debilito, as. act. cum acc.

Sgam-

Sgambato, senza gambe) cruribus mancus, a, um.
Sgambettare, dimenar le gambe) crura agitare. ¶ per istare in ozio) otior, āris, atus sum, ari, dep.
Sgamberto. V. Gamberto
Sganasciare, muover le ganasce) maxillas agitare. ¶ e sganasciare, ridere smoderatamente) cachinnor, aris. dep.
Sgangasciamento, riso) cachinnatio, ōnis. g. f.
Sganghèrare, cavar dai gàngheri) cardinibus emovere. cum acc.
Sgangheratàggine) inconcinnitas, atis.
Sgangheratamente) incondite.
Sgangherare, cavar di gangheri) cardine emovēre aliquid.
Sgangherato) cardine emotus, a, um. ¶ (composto) inèlegans, ntis. adj.
Sgannare ec. V. Disingannare ec.
Sgarare, sgarire, vincer la gala) certando superare. act. cum acc.
Sgarbatamente) inelegantèr.
Sgarbatezza) inconcinnitas, ātis. g. f.
Sgarbato) inconcinnus, a, um.
Sgarbo. V. sgarbatezza.
Sgargarizzare. V. Gargarizzare.
Sgarrare. V. Fallare.
Sgarrettare, tagliar i garretti) suffragines præcidere.
Sgavazzare, godere. V.
Sghembo, tortuosità) obliquitas, tis. g f.
Sghembo adj.) tortuōsus. obliquus.
Sgherro) satelles, itis. g. m.
Sghignare. V. Burlare.
Sghignazzamento) cachinnatio, nis. g. f.
Sghignazzare) cachinnor, āris, ātus sum, āri. dep.
Sghignazzata) cachinnatio, ōnis. g. f.
Sgocciolare) ad extremam guttam exhaurire aliquid.
Sgocciolato) exhaustus, a, um.
Sgocciolatura) stillicidium, ii. g. n.
Sgolato, che non ha gola) gutture carens, ntis. adj. ¶ per chi niente tace) garrulus, a, um, ¶ scollaciato. V.
Sgomberamento, sgombro, o sgombramento) depulsio, ōnis, g. f.
Sgomberare, portar via) exporto, as. act. cum acc. ¶ andar via) abeo, is. ivi, itum, ire. neut. cum casib. mot. de loc. ¶ mandar via) depello, is, puli, pulsum, pellĕre. act. cum acc.
Sgomberato, sgombero, sgombro) vacuus, a, um.
Sgòmbero. sust. lo sgomberare) demigratio, ōnis. ¶ discacciamento) depulsio, ōnis. g. f.
Sgombrare. V. sgomberare ec.
Sgomentamento, sgomento) consternatio, ōnis. g. f.
Sgomentare ec. V. sbigottire ec.
Sgomentevole) animum despondens, ntis. adj.
Sgomitolare) glomĕrem dissolvere.
Sgonfiamento) tumoris imminutio, ōnis. g. f.
Sgonfiare, contrario di gonfiare) tumōrem adimĕre. ¶ (gonfiarsi) detumĕo, times, ui, s. s. ēre. neut. ut r. neut.
Sgonfiato, (gonfio) detumefactus, a, um.
Sgorbia, sorte di succhiello, fatto a canale) terĕbra, æ. g. f.
Sgorbiare, scorbiare, macchiar con inchiostro) atramento inquinare.
Sgorbio, scòrbio, macchia d'inchiostro sulla carta) litura, æ. g. f.
Sgorgamento) effluvium, vii. g. n.
Sgorgantemente) affluentèr.
Sgorgare) egurgito, as. cum acc.
Sgorgo) effluvium, ii. g. n.
Sgozzare. V. scannare. ¶ votar il gozzo) guttur purgare.
Sgradire, dispiacere) displicĕo, ices, cui, citum, ēre. neut. cum dat.
Sgraffiare) unguibus lacerare. cum acc.
Sgraffiato) unguibus laceratus, a, um.
Sgraffignare. V. Rapire.
Sgràffio, (graffione) laceratio, ōnis. g. f.
Sgranare) grana excutĕre.
Sgranato) siliquis excussus, a, um.
Sgranchiare) membra explicare.
Sgranellare l'uva) uvarum acinos legĕre
Sgravamento) servāmen, inis. g. f.
Sgravare, alleggerire) levo, as. act. cum acc. & abl. sine præp.
Sgravidare) pario, is. pepĕri, partum, parĕre. act. cum acc.
Sgràvio) levāmen, inis. g. n.
Sgraziatàggine) inficetiæ, ārum. pl. g. f.
Sgraziatamente, per disgrazia) miserè. casu. ¶ senza garbo) illepidè.
Sgraziatello) invenustior, ius, adj.
Sgraziato, senza grazia) invenustus, a, um. ¶ sfortunato) infelix, licis. adj.
Sgretolare. V. stritolare.
Sgricciolo. V. scricciolo.
Sgridamento) objurgatio, ōnis. g. f.
Sgridare) objurgo, as. act cum acc. & gen. vel abl. cum de.
Sgridatore) objurgator, ōris. g. m.
Sgrido. V. sgridamento.
Sgrignare) irridēre. cum acc.
Sgroppare con l'o stretto, snodare) nodum solvo, is, vi, utum, vĕre.
Sgroppare con l'o largo, guastar la groppa) clunes lacerare.
Sgroppato, senza groppa) sine clunibus.

Sgrossamento) informatio, ōnis. g. f.
Sgrossare, disgrossare) informo, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Sgrottare, disfar la grotta) specum dirŭĕre. ¶ tirar via a poco, a poco) derādo, is, si, sum, ĕre. act. ac.
Sgrugnata, sgrugno, sgrugnone) pugnus in os inflictus, i. g. m.
Sgruppare, snodare) nodum solvĕre.
Sguagliare) reddere aliquid inæquale ¶ disunire) dissolvĕre. act. acc.
Sguagliato) inæqualis, le. adj.
Sguaglio) inæqualitas, ātis. g. f.
Sguajato, svenèvole) invenustus, a, um.
Sguainare. V. sfoderare. sfoderato.
Sguancia, parte della briglia) lorum, i. g. n.
Sguancio. V. sgancio.
Sguardatore) aspiciens, ntis. g. m.
Sguardo, sguardamento, sguardata) obtūtus, us. g. m. aspectus, us. g. m.
Sguardolino) brevis intuitus, us. g. m.
Sguazzare nell' acqua) nato, as, avi, atum, are. neut. ut 1. neut. ¶ godere) genio indulgēre.
Sguazzatore) genio indulgens, ntis. adj
Sguernire) ornamentis spoliare. cum accus.
Sguizzare dei pesci) elābor, bĕris, elapsus sum, elābi. dep. cum abl, sine præp ¶ scorrere) elābor, ĕris.
Sgusciare, cavare dal guscio) e putamine extrahĕre aliquid,

S I

SI', contrario di no, sì bene) utique. maximè. etiam. ita. ¶ sì, così) sic. ità. ¶ sì, bensì) quidem. ¶ sì, o no) aut etiam, aut non.
Sia come si voglia) utcumque sit.
Sia il ben venuto) felix, faustusque sit adventus.
Sibilare, fischiare) sibilo, as. neut.
Sibilatore) sibilans, ntis. g. m.
Sibilo, fischio) sibilus, bili. g. m.
Sibiloso) sibilans, ntis. adject.
Sicario) sicarius, arii. g. m.
Sicera, bevanda) sicĕra, ræ. g. f.
Siccità) siccitas, ātis. g. f. ariditas, ātis. g. f.
Sicchè) quamobrem.
Siccome) sicut sicuti. ut.
Sicomòro, albero) sycomōrus, ri. g. f.
Sicuramente, fermamente) certè. certo. ¶ con sicurezza) tutò.
Sicuranza, cauzione. V. ¶ baldanza. V.
Sicurezza) securitas, tātis. g. f. fiducia, æ. g. f.
Sicurare. V. Assicurare.
Sicurissimo) tutissimus, ma, mum.
Sicuro) securus, a, um. ¶ più sicuro) tutior, ius. ¶ essere in sicuro) in tuto esse.
Sicurtà. V. sicurezza. ¶ cauzione) cautio, nis. g. f ¶ chi fa sicurtà per altri) vas vadis. g. m. & f. V. Mallevadore. ¶ far sicurtà per alcuno) spondēre pro aliquo. ¶ dar sicurtà) dare vadem, ¶ farsi dar sicurtà da alcuno) cavēre ab aliquo.
Sidro, sorte di bevanda) sicĕra, æ. g. f.
Siepare. V. Assiepare.
Siepe) sepes, pis. g. f.
Siero, sierosità, acquosità del latte) serum, ri, g. n.
Sieroso) sero abundans, ntis. adj.
Sifoncino) siphunculus, i. g. m.
Sifone, cannello voto di dentro) tubus, i. sipho, ōnis. g. m.
Sigillare) obsigno, as. act. cum acc. & abl. sine præp.
Sigillato) obsignatus, a, um.
Sigillo) sigillum, li. signum, i. g. n.
Significanza, significamento) significatio, ōnis. g. f.
Significare) significo, as. act. acc. & dat.
Significativo) significandi vim habens, ntis.
Significato sust.) significatio, ōnis. g. f.
Significatore) significans, ntis. g. m.
Significatrice) significans, ntis. g. f.
Significazione. V. significanza.
Signoraggio, dominio) dominium, nii.
Signora, signoressa) domina, æ. hera, æ. g. f.
Signore) dominus, ni. herus, ri. g. m. ¶ signore della quarta parte del regno) tetrarca, chæ. g. m.
Signoreggiamento) dominatio, ōnis. g. f. imperium, rii. g. n.
Signoreggiare) dominor, nāris. dep. acc. vel abl. cum in, vel dat.
Signoreggiato) subditus, a, um. cum dativ.
Signoreggiatore) dominus, ni. g. m.
Signorello, signoretto, signore di picciolo stato) regulus, i. g. m.
Signoria) dominatio, ōnis. g. f.
Signorile, signoresco) splendidus. eximius, a, um.
Signorilmente) splendidè.
Signorina) domina, æ. g. n.
Signorotto) dominulus, i. g. m.
Silenzio) silentium, rii. g. n. ¶ passar sotto silenzio) silentio aliquid præterire.
Siligine, sorta di grano) siligo, ginis. g. f.
Sillaba) syllăba, bæ. g. f.
Sillogismo) syllogismus, mi. g. m.
Sillogistico) syllogisticus, a, um.
Sillogizzare) ratiocinor, āris, ātus sum, āri, dep.

Silobàlſamo, legno di balſamo) xylobalsămum, mi. g. n.

Silveſtre, e ſilveſtro, di ſelva) ſilveſter, ſtris, ſtre. adj.

Simboleggiare, ſimbolizzare) per ſymbŏla exprimere. cum acc.

Simboleggiato) ſymbŏlo expreſſus, a.

Simbolo) ſymbŏlum, li. g. n.

Simia. V. ſcimia.

Simigliante ec. V. ſimile, ec.

Simiglianza. V. ſomiglianza.

Simile, ſimiglievole) ſimilis, le. adj. ¶ più ſimile) ſimilior, ius. ¶ molto ſimile) perſimilis, e. adj.

Similiſſimo, ſimillimus, ma, mum.

Similitudinariamente) per ſimilitudinem.

Similitudine) ſimilitudo, dĭnis. g. f.

Similmente, ſimile avv.) ſimiliter. pariter.

Simmetria, proporzione) ſymmetria, metriæ. g. f.

Simo, chi ha il naſo ſchiacciato) ſimus, a, um.

Simoneggiare, ſimonizzare, far ſimonia) res ſacras vendĕre, aut emere.

Simonia, mercatanzia di coſe ſacre) rerum ſacrarum emptio, aut venditio, ōnis. ſimonia, æ. g. f.

Simoniaco) rerum ſacrarum inſtitor, ōris. g. m.

Simpatia, inclinazione naturale) ſympathia, æ. g. f. ¶ di coſtumi) morum congruentia, æ. g. f.

Simplicità. V. ſemplicità.

Simpoſio) convivium, ii. g. n.

Simulacro, effigie) ſimulacrum, i. g. n.

Simulamento) ſimulatio, ōnis. g. f.

Simulare, fingere) fingo, gis, finxi, fictum, fingĕre. act. cum acc.

Simulatamente) ſimulatè, fictè.

Simulativo) ſimulans, ntis. adj.

Simulato) fictus. ſimulatus, a, um.

Simulatore) ſimulātor, ōris. g. m.

Simulazione) ſimulatio, ōnis. g. f.

Sinagōga, adunanza degli ebrei) ſynagōga, gogæ. g. f.

Sinapiſmo. V. ſenapiſmo.

Sinceramente) ſincerè: bona fide.

Sincerità) ingenuitas, ātis. g. f.

Sincero) intĕger. ſincērus, a, um. ¶ comp.) ſincerior, us.

Sinceriſſimo) ſinceriſſimus, a, um.

Sinchè) donec. quoad.

Sincopatamente) ex animi defectu.

Sincopato) per ſyncŏpem ablatus, a, um.

Sincope, (ſvenimento) deliquium, ii g. n. ¶ figura gramaticale) ſyncŏpa, pæ. g. f.

Sincopizzare, ſvenire) deficĕre. neut.

Sindacare, rivedere i conti) rationem conficĕre.

Sindacato, rendimento di conti) repetundarum ratio, ōnis. g. f. ¶ chiamato a' ſindacato) repetundarum poſtulatus, a, um.

Sindaco, reviſor de' conti) rationum exactor, ōris. g. m. ¶ procuratore) ſyndicus. procurator, oris. g. m.

Sinderesi, rimordimento) conſcientiæ, tiæ, ſynderēſis, is. g. f.

Sindicare. V. ſindacare.

Sinfonia) concentus, tus. g. m.

Singhiozzare, ſingozzare) ſingultio, is, ivi, itum, ire. neut. ut 1. neut.

Singhiozzo) ſingultus, tus. g. m. ¶ con ſinghiozzi) ſingultim.

Singolare) ſingularis, re. adj.

Singolarmente) ſingulariter.

Singolarità) proprietas, ātis. g. f.

Singolarizzare, ſingolareggiare, farſi ſingolare) præſtare aliis.

Singulto. V. ſinghiozzo.

Siniſcalcato, uffizio del ſiniſcalco) ſtructōris munus, nĕris. g. n.

Siniſcalcheria) præfectura, æ. g. f.

Siniſcalco, chi ha cura della menſa) ſtructor, ōris. g. m.

Siniſtra) ſiniſtra, æ. læva, æ g. f.

Siniſtramente, malamente) male.

Siniſtro, ſuſt. diſgrazia) incommŏdum, mŏdi. g. n.

Siniſtro) lævus, a, um.

Sino. V. fino, infino.

Sinodale) ſynodalis, e. adj.

Sinodo) ſynŏdus, di. g. f.

Sinonimo) idem ſignificans, ntis. adj.

Sinopia, e ſenopia. ſorta di terra roſſa) ſinōpis, idis. g. f.

Sintòmo) inditium, ii. g. n.

Sinuoſità) ſinus, us. g. m.

Sinuoſo) ſinuoſus, a, um.

Sione. V. ſcione.

Sire, titolo di Re) dominus, i. g. m.

Sirena, moſtro marino) ſiren, ēnis. g. f.

Siròcchia. V. ſorella.

Sirocco. V. ſcilocco.

Siroppo. V. ſciroppo.

Sirte, luogo arenoſo in mare) ſyrtis, tis. g. f.

Siſamo) ſeſamum, mi. g. n.

Siſtema, metodo) methŏdus, i. g. f.

Siſtemàtico) ſyſtematicus, a, um.

Sitibondo) ſitiens, entis. ſitibundus, da, dum.

Sito, poſitura di luogo. puzzo) ſitus, us. g. m. ¶ ſito da fabbricare) area, æ. g. f.

Situare, porre) collŏco, as. act. acc.

Situato) poſitus, a, um.

Situazione. V. ſito, luogo.

Si veramente, con patto) hac conditione.

SLacciàre) sólvo, vis, lvi, lūtum, lvĕre. act. acc. & abl. fine prap
S'anciare. V. Lanciare.
S'argare) dilāto, as. act. cum acc.
Slattare) a lacte amovēre aliquem.
S'attato) a lacte depulsus, a, um.
Sleale) infidus. iniquus, a, um.
Slealtà) perfidia, æ. g. f.
Slegamento) dissolutio, ōnis. g. f
Slegare. V. slacciare.
Slogare, muover l'ossa dal suo luogo) luxo, as. act. cum acc.
Sloggiàre) discedĕre. cum caf. mot.
Slontanare) amovĕo, ŏves, ōvi, ōtum, ēre. act. acc & caf. mot. de loc.
Slungare, allungare) protrăho, is, xi, ctum, ĕre. cum acc.
Slungato) productus, a, um.

S M

SMaccare, svergognare) traducĕre aliquem. ¶ divenir vizzo) viēscere ... fieri.
Smaccato, vizzo) viĕtus, a, um. ¶ svergognato) traductus, cta, ctum
Smacco, ingiuria) contumelia, æ. g. f.
Smagliare, romper le maglie) effringo. gis, ēgi, actum, gĕre. cum acc.
Smagliato) fractus, a, um.
Smagramento) macies, iēi. g. f.
Smagrare, smagrire) macesco, is, macui, s. s. ēscĕre. ur. t. neut.
Smagrimento) macies, ēi. g. f.
Smagrito) extenuātus, ta, tum.
Smaltare) maltam inducere alicui rei.
Smaltato) encausticus, a, um.
Smaltatura) encaustum, i. g. n.
Smaltimento) digestio, ōnis. g. f.
Smaltire, digerire) digēro, is, essi, estum, rĕre. act. cum acc.
Smaltito) digestus, a, um.
Smaltirojo) fotica, cæ. g. f.
Smalto) encaustum, austi. g. n.
Smània, smaniamento) furor, oris. g. m.
Smaniare) furo, is. s. p. ĕre, insanio, is, ivi, itum, ire. neut. ur. t. neut.
Smaniglia) armilla, læ. g. f.
Smanioso) furens, ntis. adject.
Smantellare, levar le mura) demolior, iris, itus sum. iri. dep. acc.
Smargiasseria) ostentatio, ōnis. g. f.
Smargiasso) thraso, ōnis. g. m.
Smarrimento, smarrigione, paura) pavor, ōris. g. m. ¶ perdita) amissio, ōnis. g. f.
Smarrire. perdere) amitto, tis, si, ssum, ere. act. cum acc. ¶ la strada) a via aberrāre. ¶ smarrirsi, perdersi d'animo) exanimor, ātis, atus sum, āri.
Smarritamente) pavidè.
Smarrito, perduto) amissus, a, um.
¶ sbigottito) perterritus, a, um.
Smascellare. V. sganasciare.
Smascherare) personam detrahĕre.
Smascherato) detectus, a, um.
Smattonare) lateres eruĕre.
Smattonato) dirutus, a, um.
Smelare, trarr' il mele dagli alveari) favos castrare.
Smembrare, tagliar i membri) membra obtruncāre. ¶ dividere. V.
Smembrato) obtruncātus, a, um.
Smemorataggine, smemoramento, smemoràggine) oblivio, ōnis. g. f.
Smemorare) memoriam amittĕre.
Smemorattaccio) admodum obliviosus, a, um.
Smemorato) obliviosus, a, um.
Smenticare ec. V. Dimenticare, ec.
Smentire, dar mentita) mendacii redarguere aliquem.
Smentito) mendacii redargutus, a, um.
Smeraldino, di smeraldo) smaragdinus, a, um.
Smeraldo, pietra preziosa) smaragdus, di. g. m. ¶ di smeraldo) smaragdinus, a, um.
Smergo, uccello d'acqua) mergus, gi. g. m.
Smerigliare) polire. act. acc.
Smeriglio, terra da brunire) smiris, idis. g. f. ¶ sorte d'uccello di rapina) nisus, nisi. g. m.
Smidollare) emedullare. cum acc. ¶ manifestare) enucleo, as. act. acc.
Smilzo, ch'ha la pancia vota) inanis, ne. adj.
Sminuimento) imminutio, ōnis. g. f.
Sminuire) minuo. imminuo, is, nui, nūtum, nuĕre. act. cum acc.
Sminuzzamento) contritio, ōnis. g. f.
Sminuzzare, sminuzzolare) minutatim concidere. cum acc.
Sminuzzato) comminūtus, ta, tum.
Sminuzzatore) comminuens, ntis. g. m.
Smisuratamente) immodicè.
Smisuratezza) immensitas, ātis. g. f.
Smisurato) immensus, a, um.
Smoccolare) emungo, is, nxi, nctum, ngĕre. act. cum acc.
Smoccicare. V. Moccicare.
Smoccolatojo) forceps, cipis. g. f.
Smoccolatura) fungus, gi. g. m.
Smoderatamente) immodicè.
Smoderatezza) immoderatio, onis. g. f.
Smoderato) immoderatus, a, um.
Smontare. V. scendere, scesa. ¶ perdersi la vivezza del colore) evanesco, scis, nui. s. s. scĕre. neut.
Smontato) qui descendit. ¶ colore smontato) dilūtus, a, um.

Smor-

Smorbare, levare il morbo) morbum depellĕre.
Smorbato) purgatus, a, um.
Smorfie) illecĕbræ, arum. pl. g. f.
Smorfare, levar il morso) lupatum detrahĕre.
Smorto, pallido) pallidus, a, um.
Smorzare, spegnere) extinguo, is, nxi, nctum, guĕre. act. cum acc.
Smossa, movimento) commotio, ōnis. g. f.
Smosso) commotus, ta, tum.
Smottare, il cader del terreno) ruo, is, ui, utum, ruĕre. neut.
Smovitura) commotio, ōnis. g. f.
Smozzicare) mutilo, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Smugnere) emungo, is, nxi, nctum, ngĕre. act. cum acc. ¶ il naso) nares emungĕre.
Smugnitore) emungens, ntis, g. m.
Smunto, magro) macer, cra, crum.
Smuovere) molior, iris. moveo, oves, ōvi, ōtum, ēre. cum acc.
Smurare) diruo, is, rui, rŭtum, ruĕre. act. cum acc.
Smuffare) angulum præcidĕre.
Smuffato) præcisus, sa, sum.
Smuffo, il tagliamento del cantone) anguli amputatio, ōnis. g. f.

S N

SNamorare, tor l'amore) amorem dirimĕre.
Snamorato) ab amore vacuus, a, um.
Snasato, senza naso) naso carens, ntis.
Snaturare) natūram immutare.
Snaturato) non naturalis, le. adj.
Snellamente, con destrezza) agiliter.
Snellezza) agilitas, ātis. g. f.
Snello, lesto) agilis, le. adj.
Snelletto) agilior, us. adj.
Snervamento) debilitatio, ōnis. g. f.
Snervare) enervo, as. act. acc.
Snidare, (snidiare) nido exire. ¶ levar dal nido) e nido extrahĕre. cum acc.
Snighittirsi) pigritiam excutĕre.
Snocciolare, cavare i noccioli) enucleo, as. act. cum acc.
Snodamento) enodatio, ōnis. g. f.
Snodare. V. sgruppare.
Snodatura, piegatura delle giunture) junctūra, æ. g. f. suffrāgo, ginis. g. f.

S O

SOatto, e sovatto, spezie di cuojo tenue) corium tenue, is. g. n.
Soave) suavis, ve. adj.
Soavemente, soave avv.) suaviter.
Soavità) suavitas, tatis. g. f.
Sobbissare ec. V. subbissare ec.
Sobbollire, bollire copertamente) latenter bullire. neut.
Sobbollito) latenter coctus, fervefactus, a, um.
Sobborgo) suburbium, bii. g. n.
Sobole, prole) sobŏles, lis. g. f.
Sobriamente) sobriè.
Sobrietà) sobriĕtas, ātis. g. f.
Sobrio) sobrius, a, um.
Soccenericcio, cotto sotto la cenere) subcinericius, a, um.
Socchiamare, chiamar sotto voce) submissa voce vocare aliquem.
Socchiudere) penè claudĕre. act. acc.
Socchiuso) penè clausus, a, um.
Soccio, società sopra del bestiame) societas, tātis. g. f. ¶ soccio, chi fa società) socius, cii. g. m.
Socco, calzare da commediante) soccus, ci. g. m. ¶ chi porta socchi) soccātus, ta, tum.
Soccorrenza, flusso di corpo) diarrhæa, æ. g. f.
Soccorrere, sovvenire) succurro, is, rri, rsum, rĕre. neut. cum dat.
Soccorrèvole) succurrens, ntis. adj.
Soccorritore) auxiliator, ōris. g. m.
Soccorso adjet.) adjutus, a, um.
Soccorso, soccorrimento) auxilium, subsidium, dii. g. n. ¶ venire in soccorso) suppetias ferre, aut subvenire alicui.
Sociabile, sociale) sociabilis, le. adj.
Società) sociĕtas, ātis. g. f.
Sodamente) fortitèr.
Sodamento) confirmatio, ōnis. g. f.
Sodare, assodare) solido, as. act. acc.
Soddiacono ec. V. suddiacono ec.
Sodezza) soliditas, ātis. g. f.
Sodisfacente) satisfaciens, ntis. adj.
Sodisfacentemente) satis.
Sodisfacimento) satisfactio, nis. g. f.
Sodisfare, e soddisfare) satisfacio, făcis, fēci, factum, facĕre. cum dat.
Sodisfattissimo) cumulatissime contentus, a, um.
Sodisfatto) contentus, a, um. voti compos, ŏtis. adj.
Sodisfazione) satisfactio, onis. g. f.
Sodissimo) solidissimus, a, um.
Sodo) solidus. firmus, a, um.
Sodo, sodamente) probè. seriò.
Sodo, fortemente) strenuè.
Sodetto, dim. di sodo) aliquantŭlum solidus, a, um.
Sofferente) ferens. patiens, ntis. adj.
Sofferenza) patientia, æ. g. f.
Sofferire. V. soffrire.
Soffritore) sustinens, ntis. adj.
Soffermare, fermare alcuno per poco) aliquantulum morari. cum acc., vel sistere aliquem.

Soffermarsi) subsisto, is, stiti, stitum, sistĕre, neut. ut r. neut.
Sofferto) toleratus, a, um.
Soffiamento) flatus, us. g. m.
Soffiare) flo, as, avi, atum, are. n. ut r. n. ¶ gettar a terra soffiando) difflo as. cum acc. ¶ dentro) inflo, as cum acc. ¶ via) deflo, as. cum acc. ¶ sotto) sufflo, as. cum acc. ¶ insieme) conflo, as. cum acc. ¶ fuora) efflo, as. cum acc. ¶ quà, e là all' intorno) circumflo, as. cum acc. ¶ per tutto) perflo, as. cum acc. ¶ nel fuoco) ignem sufflare. ¶ nei cibi) oris spiritu ciborum calorem temperare.
Soffiarsi il naso) nares emungo, gis, nxi, nctum, ngére.
Soffiatore) perflans, inflans, ntis. adj.
Soffiecare, V. Nascondere.
Soffice, morbido) mollis, le, adj.
Sofficiente, ec. V. sufficiente ec.
Soffietto, arnese noto) follis, lis. g. m.
Soffio, fiato) flatus, spiritus, us. g. m.
Soffione, canna da soffiar nel fuoco) arundo perforata, æ. g. f. ¶ Spia, V.
Soffisma ec. V. sofisma ec.
Soffitta, palco) lacunar, āris. g. n. laquĕar, āris. g. n.
Soffitto, nascosto) abdĭtus, a, um.
Soffogamento) suffocatio, ōnis. g. f.
Soffocare, suffŏco, as, avi, atum, are. act. acc. & abl. fine præp.
Soffogazione) suffocatio, ōnis. g. f.
Soffoggiato, fardello sotto il mantello) sarcina pallio tecta, æ. g. f.
Soffreddo, alquanto freddo) subfrigidus, a, um.
Soffregamento) levis frictio, ōnis. g. f.
Soffregare,) stropicciare leggermente) leviter fricare aliquid.
Soffribile) tolerabilis, le. ad.
Soffriggere) leviter frigĕre, cum acc.
Soffrire) perfĕro, fers, tŭli, lātum, ferre. act. cum acc.
Soffritto) leviter frixus, a, um.
Soffritto, sust. fricassèa) scitamentum, i. g. n.
Sofisma, e sofismo, argomento fallace) sophisma, mătis. g. n.
Sofista) sophista, stæ. g. m.
Sofisticamente) sophisticè.
Sofisticare) cavillor, āris, ātus sum, lari. cum aliquo, vel absol. depon.
Sofisticheria, sofisteria) cavillatio, ōnis. g. f.
Sofistico, cavilloso) sophisticus, a, um.
Soga) lorum, i. g. n.
Soggettamente) servilem in modum.
Soggettamento, servitù) servitus, utis. g. f.
Soggettare) subjicio, bjicis, jēci, jectum, jicĕre. act. acc. & dat.
Soggettato) subjectus, a, um.
Soggettatore) subactor, ōris. g. m.
Soggetto, sottoposto) subjectus, cta, ctum. ¶ sust. persona) vir, ri. g. m. ¶ soggetto, materia) argumentum, ti. g. n.
Soggezione) subjectio, ōnis. g. f.
Sogghignare) subrideo, rides, si, sum, dēre. neut. ut r. neut.
Sogghigno) levis risus, sus. g. m.
Soggiacere, esser soggetto) subjaceo, jaces, cui. s. s. cēre. neut. cum dat.
Soggiacimento) subjectio, ōnis. g. f.
Soggiogaja, soggiogo, V. Giogaja.
Soggiogamento, soggiogazione) victoria, riæ. g. f superatio, ōnis. g. f.
Soggiogare) subjicio, bjicis, jeci, jectum. jicĕre. act. acc. & dat.
Soggiogato) debellatus, a, um.
Soggiogatore) domitor, ōris. g. m.
Soggiogatrice) debellātrix, icis. g. f.
Soggiornare, dimorare) commŏror, aris. dep. cum cas. stat. in loc.
Soggiornato) commoratus, a, um.
Soggiorno, dimora) mora, æ. g. f. ¶ abitazione) domicilium, lii. g. n.
Soggiugnere) addo, dis, didi, ditum, dĕre. act. cum acc. & dat.
Soggiungnimento) additio, ōnis. g. f.
Soggiuntivo de' Gramat.) subjunctivus modus, i. g. m.
Soggiunto) additus, a, um.
Soggolare, metter il soggolo) focale addĕre. cum dat.
Soggolo, velo da monache sotto la gola) focale, lis. g. n.
Soggrottare, far le fosse per le viti) fodĕre. cum acc.
Soglia, parte inferiore nell' uscio) limen, minis. g. n.
Soglio, trono) solium, lii. g. n.
Sogliòla, soglia pesce) solĕa, æ. g. f.
Sognare) somnio, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Sognato) somniatus, a, um.
Sognatore) somniator, oris. g. m.
Sogno) somnium, nii. g. n. ¶ in sogno) per somnium.
Soja, adulazione) con beffe) palpus, palpi. g. m.
Sojare, adulare con beffe) palpor, pāris, pātus sum, āri. dep. cum dat.
Solajo) tabulātum, ti. g. n. contignatio, ōnis. g. f. ¶ fare il solajo) contignare. cum acc.
Solamente) solum. solummŏdò. ¶ non solamente) non modo.
Solare, del sole) solaris, re. adject.

Solatìo, luogo a mezzo giorno) locus apricus, cī. g. m. ¶ ed addiettivo) apricus, a, um.
Solato, riſolato) ſolēis conſūtus, a, um.
Solcare, far ſolchi) ſulco, as. act. acc. ¶ il mare) navigo, as. cum acc.
Solcato ſulcatus, a, um.
Solchetto, ſolcello) ſulcŭlus, li. g. m.
Solchi, o canali da condurr' acqua) deliquiæ, ārum. num. plur. g. f.
Solco) ſulcus, ci. g. m. lira, æ g. f. ¶ a ſolchi) liratim. per ſulcos. ¶ terra tra un ſolco, e l' altro) porca, cæ. g. f.
Soldanato, e ſoldania) Sultani dignitas, ātis. g. f.
Soldano, ſultano, ſignor de' turchi) turcārum rex, regis. g. m.
Soldare. V. Aſſoldare.
Soldataccio, peggior di ſoldato) lixa, æ. g. m.
Soldata, femina di ſoldato) miles, itis. g. f
Soldatàglia, moltitudine di vili ſoldati) gregarii milites, tum. plur. g. m.
Soldatello) gregarius miles, litis. g. m
Soldateſca, ſoldateria) militia, æ. g. f. copiæ, ārum. pl. g. f.
Soldateſcamente) more militari.
Soldateſco) militaris, e. adj.
Soldato) miles, litis. g. m. ¶ armato alla leggiera) miles expedītus, ti. g. m. velites, ium, pl. g. m. ¶ armato da capo a piedi) cataphractus, cti. g. m. ¶ armato di targa) miles ſcutatus, ti. g. m. ¶ caſſato) miles exauctoratus, ti. g. m. ¶ fuggitivo) perfŭga, gæ. g. m. ¶ che ha ſervito il ſuo tempo) miles emeritus, i. g. m. ¶ di guarnigione) miles præſidiarius, rii. g. m. ¶ di mare) miles claſſarius, ii. g. m. ¶ nuovo) tyro, ōnis. g. m. ¶ a piedi) pedes, ditis. g. m. ¶ a cavallo) eques, itis. g. m. ¶ ordinario) miles gregarius, ii. g. m. ¶ volontario) voluntarius, ii. ¶ auſiliario) miles auxiliarius, rii. g. m. ¶ condotto a ſoldo) miles ſtipendiarius, ii. g. m. ¶ vecchio) miles veterānus, ni. g. m. ¶ di ſoldato) militāris, re. adject. ¶ da ſoldato) militariter. adv. ¶ paga del ſoldato) ſtipendium, dii. g. n. ¶ ſoldati ch' han doppia paga) duplicarii milites.
Soldato, aſſoldato) mercede conductus, a, um.
Soldino, dimin. di ſoldo) nummŭlus, i. g. m.
Soldo, moneta) ſolidus, lidi. g. m. *
Soldo, paga del ſoldato) ſtipendium, dii. g. n. ¶ ſtare al ſoldo) ſtipendia merēri. dep.

Sole) ſol, ſolis. g. m. ¶ da ſole) ſolaris, re. ¶ alla ſferza del ſole) medio æſtu. ¶ luogo eſpoſto al ſole. V. ſolatio. ¶ innanzi al tramontar del ſole) ante ſolis occaſum. ¶ innanzi al levar del ſole) ante ſolis ortum. ¶ ſul tramontar del ſole) ſub occaſum ſolis. ¶ ſul levar del ſole) ſub ortum ſolis. ¶ levato il ſole) poſt ſolis ortum. ¶ ſtare al ſole) apricor, ātis, ātus ſum, āri. dep. ur 1. neut. ¶ giorno di ſole) dies apricus, ci. g. m. ¶ a lume di ſole) ad ſolem. ¶ col ſole in faccia) adverſo ſole. ¶ col ſole alle ſpalle) averſo ſole.
Solècchio. V. Ombrello.
Solecismo, error di gramatica) ſolœciſmus, mi. g. m.
Soleggiare, porre al ſole) insōlo, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Soleggiato) inſolatus, a, um.
Solenne, ſolenniſſimo) ſolemnis, ne. adject.
Solennemente, ſolenniſſimamente) ſolemnitèr. ſolemni ritu.
Solennità) ſolemnitas, ātis. celebritas, ātis. g. f.
Solennizzare) ſolemnitèr celebrare. cum acc.
Solere, eſſer ſolito) ſolĕo, es, litus ſum, lēre. conſueſco, is, ēvi, ētum, ſcĕre. n. cum infinit.
Solerzia, diligenza) ſolertia, æ. g. f.
Soletta delle calze) pedāle, lis. g. n.
Soletto, ſolo ſolo) ſolus, a, um.
Solfa, figure muſicali) notæ muſicæ, ārum. num. plur. g. f.
Solfanello, ſolfo. V. Zolfanello. Zolfo.
Solforato, ſolfato, zolforato) ſulphurĕus, a, um.
Solidamente) ſolidè. intĕgrè.
Solidare, aſſodare) ſolido, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Solidezza) firmitas, ātis. g. f.
Solidiſſimo) ſolidiſſimus, a, um.
Soliditá. V. ſolidezza.
Sòlido ſuſt.) ſoliditas, ātis. g. f.
Solido adjet.) ſolidus, a, um. ¶ più ſolido) ſolidior, ius.
Solingo, ſolitario) ſolitarius, a, um.
Sòlio, ſeggio) ſolium, lii. g. n.
Solitariamente) in deſerto loco.
Solitario, ſolitariſſimo. V. ſolingo.
Sòlito) ſolitus, a, um. V. Coſtume.
Solitùdine) ſolitūdo, dinis. g. f.
Sollalzare, alquanto alzare) parum attollĕre. cum acc.
Sollalzato) parùm ſublatus, a, um.
Sollazzare, dar piacere) oblecto, as. cum acc. & abl. ſine præp. ¶ ſollazzarſi)

zarsi) oblector, ātis. cum abl. sine præp.
Sollazzato) voluptate perfusus, a, um.
Sollazzatore) oblectator, ōris. g. m.
Sollazzevole) jucundus, a, um.
Sollazzevolmente) jucundè.
Sollazzo) voluptas, ātis. g. f.
Sollecitamente) anxiè. sollicitè.
Sollecitamento) impulsio, ōnis. g. f.
Sollecitare) propěro, as, festino, as. cum infinit. vel acc. ¶ stimolare. V.
Sollecitativo) excitans, ntis. adject.
Sollecitato) impulsus, sa, sum.
Sollecitatore) impulsor. instigātor, ōris. g. m.
Sollecitatrice) sollicitans, ntis. g. f.
Sollecitazione) instigatio, ōnis. g. f.
Sollecitissimamente) sollicitissimè.
Sollecitissimo) sollicitissimus, a, um
Sollecito) sollicitus, a, um. ¶ com.) sollicitior, us.
Sollecitudine, diligenza) diligentia, æ. g. f. ¶ affanno) solicitudo, dinis. g. f
Solleone) canicula, læ. g. f.
Solleticare) titillo, as. cum acc.
Sollètico, solleticamento) titillātio. ōnis. g. f.
Solleticato) titillatus, a, um.
Sollevamento, conforto) levāmen, minis. g. n. ¶ il sollevare alcuna cosa) sublatio, ōnis. g. f. ¶ sedizione) seditio, tiōnis. g. f.
Sollevare, alzare) extollo, is, extuli, elatum, extollěre. act. cum acc. ¶ alleggerire) levo, as. act. cum acc. & abl. cum a, vel ab. ¶ causar tumulti) concito, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Sollevato, alzato) sublātus, a, um. ¶ alleggerito) levatus, ta, tum. ¶ sollevato in tumulti) concitātus, a, um.
Sollevatore di tumulti) concitātor, ōris. g. m.
Sollevazione, tumulto) seditio, ōnis. g. f. ¶ sollievo) levāmen, minis. g. n.
Sollo, sòffice) mollis, le. adj.
Sollucheramento) titillatio, ōnis. g. f.
Sollucherare, commoversi per tenerezza) titillari. ¶ signif. att.) titillare. cum acc.
Solo, solissimo) solus, a, um. unus, a, um.
Solo avv.) solum. duntaxat. ¶ non solo, ma ancora) non modo, sed etiam.
Solo che, purchè) dummodò.
Solstiziale) solstitiālis, le. adject.
Solstizio) solstitium, tii. g. n.
Soltanto) duntaxat.
Solūbile) solubilis, le. adj.
Solvere. V. sciogliere.
Solutivo) alvum subdŭcens, ntis. adj.
Soluzione) solutio, ōnis. g. f.
Soma, carico) onus, oněris. g. n.
Somaro, somiere, e somiera) jumentum, ti. g. n.
Someggiare) onera portāre.
Somella, sometta, picciola soma) sarcinŭla, æ. g. f.
Somerìa) impedimenta, ōrum. pl. g. n.
Somigliante) similis, le. adject. ¶ più somigliante) similior, ius. adj.
Somigliantemente) similiter.
Somigliantissimo) simillimus, a, um.
Somiglianza) similitudo, inis. g. f.
Somiglievole) similis, le. adj.
Somigliare) assimilor, ātis, ātus sum, āri. dep. cum dat.
Somma, quantità) summa, mæ. vis, vis. g. f. copia, æ. g. f. ¶ in somma) in summa, denique.
Sommacco, sorta di cuojo) corium, tii. g. n.
Sommamente, sommissimamente) summoperè.
Sommare i conti) summam colligěre.
Sommariamente, sommarissimamente) summātim.
Sommario, ristretto) summarium, ii. compendium, dii. g. n. ¶ sommario adj.) compendiarius, a, um.
Sommaramente. V. sommariamente.
Sommergere, affogare) mergo, is, rsi, rsum, rgěre. act. cum acc.
Sommergersi) mergor, gěris, rsus sum, rgi. cum abl. cum in.
Sommergitrice) mergens, ntis. g. f.
Sommersione, sommergimento) submersio, ōnis. g. f.
Sommerso, affogato) submersus, a, um.
Sommessamente) submissà voce.
Sommessione. V. sommissione.
Sommesso, messo sotto) submissus, sa, sum.
Sommesso, sust. la lunghezza del pugno col dito grosso alzato) quod pugnus sublato pollice metitur.
Sommèttere. V. sottomettere.
Somministrare) suppedito, as, avi, atum, are. act. cum acc. & dat.
Somministrazione) suppeditatio, ōnis. g.
Sommissione) demissio, ōnis. g. f.
Sommità, cima) vertex, ticis. g. m. cacūmen, inis. fastigium, gii. g. n.
Sommo, sommissimo) summus, ma, um.
Sommo, sommità) summum, i. g. n.
Sòmmolo, estremità dell'ala) extrema alæ pars, tis. g. f.
Sommossa) instigatio, ōnis. g. f.
Sommuovere, muovere di sotto in su) sursum

furfum agère. cum acc. ¶ per in- ftigare. V. ¶ rimuovere. V.
Sommovimmento, (ommozione) commotio, õnis. g. f. ¶ inftigazione. V.
Sommovitore) incitator, oris. g. m.
Sonagliare) tintinnabula pulfare.
Sonagliera) crepitacũla, orum. pl. g. n.
Sonaglio) tintinnabũlum, li. crepitacũlum, li. g. n.
Sonagliuzzo, fonaglino) exiguum crepitacũlum, i. g. n.
Sonamento) fonitus, tus. g. m.
Sonare) fono, as, nũi, itum, are. n. cum abl. ¶ fonar l'ore) horas tintinnabũli pulfatione enunciare. ¶ fonar predica, l'ave Maria ec.) tintinnabuli pulfatione vocare ad concionem. Angelicæ falutationis fignum dare. ¶ fonar a fefta) in lætitiæ argumentum pulfare tintinnabũla. ¶ a doppio) plura fimul tintinnabũla pulfare. ¶ a martello) iteratis pulfibus tintinnabũla agitare. ¶ a raccolta) receptũi canere. ¶ alla diftefa) continuis pulfibus tintinnabula movère.
Sonata) fonitus, us. g. m.
Sonato) pulfatus, a, um.
Sonatore) fidicen, inis. lyriftes, æ. g. m.
Sonetraccio, fonetteffa) malum epigramma, atis. g. n.
Sonettare) epigrammata fcribère.
Sonettatore, fonettiere) epigrammatifta, æ. g. m.
Sonettino, fonetterello, fonettuccio) epigrammatium, ii. g. n.
Sonetto) epigramma, atis. g. n.
Sonnacchiolo) fomnicu'ofus, a, um.
Sonnecchiare, fonneggiare) dormito, as. n. ut s. n.
Sonnellino, fonnerello, fonnetto) levis fomnus, i. g. m.
Sonnifero) fomnifer, ěra, um.
Sonno) fomnus, ni. fopor, õris. g. m. ¶ profondo) fomnus gravis, is. g. m. ¶ aver fonno) fomno gravari. ¶ levare il fonno) fomnum avertěre. ¶ ripigliare il fonno) redormio, is, ivi, itum, ire. ¶ fare un fonno) fomnum edormifcěre. ¶ fenza fonno) infomnis, ne. exfomnis, ne. adj.
Sonnolento, fonnolente) fomniculofus, a, um.
Sonnolenza) veternus, ni. g. m.
Sonoramente) fonorè.
Sonorità) harmonia, æ. g. f.
Sonoro fonõrus, a, um.
Sontuofamente) lautè. fplendidè.
Sontuofità) magnificentia, æ. g. f.
Sontuofo) lautus, a, um.
Soperchiare ec. V. foverchiare ec.
Soperchieria) oppreffio, õnis. g. f.
Soperchievolmente, eccellivamente) vehementer.
Sopire, reprimere) fopio, is, ivi, itum, ire. act. acc.
Sopito) fopitus, fedatus, a, um.
Sopore, fonno) fopor, õris. g. m.
Soppalco, palco fatto fotto il tetto) tabulatum, ti. g. n.
Soppannare, foppano ec. V. foderare, fodera ec.
Soppanno avv cioè fotto i panni) fub veftibus.
Soppaffo, quafi paffo) flaccidus, a, um.
Soppiatare. V. Nafcondere. ¶ di foppiatto) clam. occultè.
Sopporre. V. fottoporre.
Sopportàbile) tolerabilis, le. ad.
Sopportamento) tolerantia, æ. g. f.
Sopportare) perfěro, fers, tũli, lãtum, ferre. act. cum acc. ¶ mal volentieri) iniquo animo; ægrè, vel graviter ferre aliquid.
Sopportazione) tolerantia, æ. g. f. ¶ con fopportazione) veniâ.
Soppreffa, ftrumento da foppreffare) præflorium, ii, g. n.
Soppreffare. V. fopprimere.
Soppreffato, forta di falficcia) ifcium, ificij. g. n.
Soppreffione. V. Oppreffione.
Sopprimere) fupprimo, is, effi, effum, imère. act. cum acc. calco, as. act. cum acc.
Soppriore) vicarius, rii. g. m.
Sopra) fuper, fupra. præp. cum acc. ¶ per di là. V. Oltre. ¶ venir fopra alcuno. V. Affaltare. ¶ ftar fopra le) pendère animis. ¶ fopra tutto) præcipuè ¶ fopra di me, fopra la mia fede) mea fide.
Soprabbollire) immodice ebullire. n.
Soprabbondante) redundans, ntis. adj.
Soprabbondantemente) affluenter.
Soprabbondanza) redundantia, æ. g. f.
Soprabbondare) redundo, as, avi, atum, are. neut. cum abl. fine præp.
Soprabbondèvo'e) redundans, ntis.
Sopraccapo) tector, õris. g. m.
Sopraccaricare) nimium onerare. cum acc. & abl.
Sopraccàrico) onus folito majus. g. n.
Sopraccarta V. fopraccoperta di lettera.
Sopraccelefte, fopracceleftiale) divinus, a, um.
Sopraccennare) ante dicère. cum acc.
Sopraccielo del letto) conopœum fuperius, õris. g. n.
Sopracciglio) fupercilium, lii. g. n.
Sopraccitato, V. fopramentovato.

Sopraccòmito) princeps pontifculus, i. g. m.
Sopraccopetta) stragulum, li. g. n. ¶ di lettera) inscriptio, ōnis. g. f.
Sopraddente, dente nato fuor d'ordine) exertus dens, dentis. g. m.
Sopraddetto, e sopradetto) prædictus, a, um.
Sopraddorare) aliquid doti addĕre.
Sopradore) bona præter dotem.
Soprastare ec V. soverchiare ec.
Soprassine, e soprassino) optimus, a, um
Sopraggitto, lavoro d'ago) prætextum, ti. g. n.
Sopraggiungere, sopravvenire) supervenio, vēnis, nveni, ntum, nire. n. cum dat. vel acc. ¶ per aggiunger di più) addo, addis, ddidi, ddirum, dĕre. cum acc. & dat.
Sopraggiunto) qui supervĕnit.
Soprammano dare un soprammano) manu sublata aliquem cædĕre.
Soprammentovato) supra memoratus, ra, tum.
Soprammisura) supra modum.
Soprammodo) mirum in modum.
Soprannascere) innascor. ĕris, atus sum, sci. dep cum dat.
Soprannaturale, soprannaturalmente) supra naturam.
Sopranno, che ha più d'un anno) annicŭlus, a, um.
Soprannominare, soprannomare) cognomino, as. act. cum acc.
Soprannome, cognome) agnōmen, minis. cognōmen, inis. g. n.
Soprano, voce musicale) acuta vox, vocis. g. f. ¶ fare il soprano) acutè canĕre.
Soprantendente) præses, sidis. præfectus, cti. g. m.
Soprantendenza) cura, æ. g. f. regimen, minis. g. n.
Soprantendere) præsum, aes, fui. æsse. neut. cum dat.
Soprappèso) superpondium, ii. g. n.
Soprappiù) pars redudans, ntis. g. f.
Sopraporre) superpōno, is, sui, situm. nĕre. act. cum acc. & dat.
Soprapprendere) deprehendo, is, ndi, nsum, ndĕre. act. cum acc.
Soprapprendimento) deprehensio, onis, g f.
Sopraappreso) deprehensus, a, um.
Soprascrivere) inscribo, is, psi, ptum, bĕre. act. cum acc. & dat.
Soprascritto, soprascritto) inscriptio, onis. g f. ¶ far la soprascritta) epistolam inscribĕre. cum dat.
Soprascritto) inscriptus, a, um.

Soprascrizione) inscriptio, ōnis. g. f.
Soprassalare, salare più del dovere) salem alicui rei supra modū aspergere.
Soprassedère, differire) aliqua re supersedēre.
Soprasseminare) superseminare. cum ac.
Soprasseminatore) superseminans, ntis. g. m.
Soprassustanziale) supersubstantialis, le. adj. *
Soprassòma, il di più della soma) superpondium, dii. g. n.
Soprastante, che sta sopra) imminens, ntis. adj. ¶ per chi indùgia) cunctans, āntis. ¶ per chi presiede) præfectus, i. g. m.
Soprastare, star sopra) immineo, es, ēre. n cum dat. ¶ usar superiorità) præstare. n. cum dat. ¶ indugiare. V.
Soprattenere) diutius detinĕre. cum ac.
Soprattieni, dilazione) mora, æ. g. f.
Soprattuto) potissimùm.
Sopravanzare, superare) antecello, is, llŭi. lĕre. neut. cum dat. vel acc. & abl. excessŭs.
Sopravanzo, sopravanzamento) redundantia, æ. g. f.
Sopravvenimento, sopravvegnenza) superventus, tus. g. m.
Sopravvedère) prævidēre. cum acc.
Sopravvegnente, sopravvenente) superveniens, ntis. adj. ¶ susseguente) proximus, a, um.
Sopravvenire) supervenio, vĕnis, vēni, ntum, nire. n. cum dat.
Sopravvento) secundus ventus, i. g m.
Sopravvesta) chlamys, mydis. g. f.
Sopravvissuto) superstes, stitis. adj.
Sopravvivenza, certezza di succedere in qualche carica) futura in munus, vel dignitatem successio, ōnis. g. f.
Sopravvivere) superstitem esse. cum dat.
Soprintendere. V. Soprantendere.
Soprosso, grossezza per osso rotto mal racconcio) tumor ab osse viriato. ¶ aggravio. V.
Sopruumano) divinus, a, um.
Soqquaddrare, soqquadro. V. Rovinare. rovina.
Sorare, svolazzare per giuoco) volaru ludo, is, lusi, usum, ĕre. n.
Sorba, frutto) sorbum, bi, g. n.
Sorbettièra) frigidarium, ii. g. n.
Sorbetto, bevanda gelata) sorbillum, li. g. n. frigida, æ. g. f.
Sorbire) sorbeo, es, sorbŭi, & psi, ptum, bēre. act. acc.
Sorbo, albero) sorbus, bi. g. f.
Sorbone, uomo cupo) homo rectus, cti. g. m.

Sorce, sorice, sorcio, topo) sorex, ricis. g. m. ¶ di sorcio) murinus, a, um.
Sòrcolo, sorcoletto, picciol ramo) surculus, li. g. m.
Sordàggine) surditas, ātis. g. f.
Sordamente) surdè.
Sordamento) surditas, ātis. g. f.
Sordastro) surdaster, a, um.
Sordidamente) sordidè.
Sordidezza) sordes, dium. pl. g. f.
Sordidissimo) turpissimus, a, um.
Sordido) sordidus, a, um. ¶ più sordido) sordidior, ius.
Sordità, sordezza) surditas, ātis. g. f.
Sordo, sordissimo) surdus, a, um. ¶ fare il sordo) surditatem simulāre. ¶ alquanto sordo. V. sordrastro. ¶ diventar sordo) obsurdesco, scis, obsurdui, scēre. n. ut 1. n.
Sorella) soror, ōris. g. f. ¶ sorella di latte) soror collactanĕa, neæ. g. f. ¶ di sorella) sororius, a, um.
Sorgente) fons, ntis. g. m.
Sorgere, levarsi su) surgo, is, rrexi, rrectum, surgĕre. n. cum abl. cum de. ¶ nascere) orior, rĕris, ortus sum, oriri. cum abl. cum præp.
Sorgo. V. sorce.
Sormontare. V. salire. ¶ superare) supĕro, as. act. cum ac. & abl. sine præp.
Soro, uccel giovane di rapina) hornus, a, um. ¶ uom semplice) simplex, icis.
Sorpassare. V. soprayanzare.
Sorprendente) ex improviso aggrediens, ntis. adj. ¶ maraviglioso. V.
Sorprendere) deprehendo, dis, ndi, nsum, ndĕre. act. cum acc.
Sorpresa) deprehensio, ōnis. g. f.
Sorpreso) deprehensus, a, um.
Sorra, salume fatto della pancia del tonno) thynnus muriaticus, ci. g. m.
Sorridentemente) subridendo.
Sorridere) subridĕo, rides, si, sum, dēre. n. ut 1. n.
Sorriso sust.) levis risus, sus. g. m.
Sorsetto, sorsettino) parva sorbitio, ōnis. g. f.
Sorso) haustus, us. g. m.
Sorta, qualità) species, iēi. g. f. genus, nĕris. g. n. ¶ di ogni sorta) omnigĕnus, na, num. ¶ di più sorte) varii genĕris. ¶ di che sorta?) cujusmodi? ¶ di questa sorta) hujusmodi. hujus genĕris.
Sorte, fortuna) sors, sortis. g. f. fortuna, næ. g. f. ¶ condizione, stato) conditio, onis. g. f. ¶ per sorte) forte. fortuitò. ¶ a sorte) sortitò. ¶ cavare a sorte) sortior, tiris, ritus sum, tiri. dep. cum acc. ¶ toccare a sorte) obvĕnit, iēbat, vēnit, nire. imp. cum dat.
Sortilegio, incantèsimo) sortilegium, legii. g. n.
Sortilego, incantatore) sortilĕgus, a, um.
Sortimento) sortitio, tiōnis. g. f.
Sortire, eleggere a sorte) sortior, īris, ītus sum, tiri. dep. ac. ¶ uscire) egredior, ĕris, ssus sum, grĕdi. dep. cum abl. cum a, ab, ex.
Sortita, scelta) delectus, ctus. g. m.
Sortita di soldati) eruptio, ōnis. g. f.
Sortito) egressus, a, um. ¶ eletto a sorte) sorte delectus, a, um.
Sovvenire. V. sopravvenire.
Sorvolare) supervŏlo, as, avi, atum, are. neut. cum acc.
Soscrito) subscriptus, a, um.
Soscrivere) subscribo, is, psi, ptum, bĕre. cum acc. & dat.
Soscrizione, sottoscrizione) subscriptio, ōnis. g. f.
So pendere, appiccare) suspendo, is, ndi, nsum, ndĕre. act. cum ac. & dat. ¶ sospendere, render dubbioso) dubium, vel suspensum reddĕre. ¶ differire) differo, ers, stŭli, dilātum, ferre. act. cum ac. & altero ac. cum in. ¶ sospendere il giudizio) judicium cohibēre.
So pensione) dilātio, ōnis. g. f. ¶ per ambiguità) dubitatio, ōnis. g. f.
Sospeso, appiccato) appensus, a, um. ¶ dubbioso) ambiguus. dubius, a, um. ¶ differito) dilātus, a, um.
Sospettare) suspicor, āris, ātus sum, āri. dep. cum ac. & abl. cum de. ¶ dar da sospettare) suspicionem alicui inferre.
Sospetto, sospezione) suspicio, ōnis. g. f. ¶ levar il sospetto) suspicionem amovēre ab aliquo. ¶ entrare in sospetto) in suspicionem venire.
Sospettosamente, sospettamente) suspiciosè. ¶ comp. suspiciosius.
Sospettosissimo) suspiciosissimus, a, um.
Sospettoso) suspiciosus, a, um.
Sospingere) impello, lis, pŭli, lsum, lĕre. act. ac. & alter. ac. cum in.
Sospinta, sospingimento) impulsio, ōnis. g. f.
Sospinto) impulsus, a, um.
Sospirare) suspiro, as. n. ut 1. n.
Sospirato, desiderato) optātus, ta, tum.
Sospiratore) suspirans, ntis. g. m.
Sospiratrice) suspirans, ntis. g. f.
Sospirevole, sospiroso) gemebundus, a, um.
Sospiretto) parvum suspirium, ii. g. n.
Sospiro) suspirium, ii. g. n.
Sospizione. V. Sospetto.

Soffopra. V. Sottofopra.
Softantivo. V. Suftantivo.
Softanza) fubftantia, æ. g. f. ¶ foftanza, fomma delle cofe) rei fumma, mæ. g. f. ¶ foftanze, ricchezze) opes, opum · fortunæ, ārum. num. pl. g. f.
Softare, fermare, attiv.) fifto, ftis, ftiti, ftatum. cum acc. ¶ per fermarfi) morari.
Softegno) fulcimentum, ti. fulcrum, cri. g. n. ¶ ajuto) auxilium, lii. g. n.
Softenenza) tolerantia, æ. g. f.
Softenere, foftentare) fuftineo, tines, inŭi, entum, inēre. act. cum ac & abl. fine præp ¶ nutrire. V. ¶ difendere. V. ¶ foffrire. V. ¶ mantenere. V.
Softenimento, mantenimento) alimentum, ti. g. n. ¶ foftegno. V.
Softenitore, foftenitrice) fuftinens, ntis. g. m. & f.
Softentacolo. V. foftegno.
Softentamento. foftenimento.
Softentare. V. foftenere.
Softentato, appoggiato) nixus, a, um.
Softentatore) defenfor, ōris. g. m.
Softentazione. V. foftegno.
Softenuto) fultus, a, um.
Softituire) fubrógo, as act. ac. & dat.
Softituito) fubftitutus, a, um.
Softitutore) fubftituens, ntis. g. m.
Softituzione) fubftitutio, ōnis. g. f.
Sottana) tunica, nicæ. g. f.
Sottecchi, guardar fottecchi, quafi fott' occhio) limis ocŭlis afpicĕre. acc.
Sottentramento, fottentrazione) fuccesfio, ōnis. g. f.
Sottentrare, fuccedere) fuccedo, dis, fi, ffum, dĕ e. neut. cum dat.
Sotterfugio) effugium, ii. g. n.
Sotterra) fub terra. infra folum.
Sotterramento) humatio, ōnis. g. f.
Sotterraneo) fubterraneus, a, um.
Sotterrare. V. feppellire ec.
Sotterratore) humator, ōris. g. m.
Sottigliamento) attenuatio, ōnis. g. f.
Sottigliare) tenuo, nŭas. act. cum ac.
Sottigliativo) attenuandi vim habens, ntis. adj.
Sottilizzare. V. affottigliare.
Sottigliezza) exilitas, ātis. g. f. ¶ d'ingegno) ingenii acumen, inis. g. n. folertia, æ. g. f.
Sottile) exilis, le. adject. ¶ comp.) fubtilior, us.
Sottile d'ingegno) acūtus. argūtus, a, um.
Sottiliffimamente) fubtiliffime.
Sottiliffimo) fubtiliffimus, a, um.
Sottilizzare. aguzzar l'ingegno) fubtiliter medirāri aliquid.
Sottilmente) fubtiliter. ¶ comp.) fubtilius.

Sottintendere) fubaudire aliquid.
Sotto, di fotto) fubter. infra. cum ac. ¶ di fotto, a baffo) deorfum.
Sottocalza) tibiale interius, oris. g. n.
Sottocalzoni) fubligar, gāris. g. n.
Sottocuoco) coqui fervus, vi. g. m.
Sotto coperta. V. pretefto.
Sottocoppa) patĭna, æ. g. f.
Sottomaeftro) hypodidafcălus, li g. m.
Sottomano, di nafcofto) clanculum.
Sottomeffione) fubjectio, ōnis. g. f.
Sottomeffo) fubjectus, a, um.
Sottomettere) fubdo, is, didi, ditum, dĕre. act. cum acc. & dat.
Sottometterfi) fe fubmittere alicui.
Sottoporre) fubjicio, ieis, jēci, jectum, jicĕre. act. cum ae. & dat.
Sottopofto) fubjectus, a, um.
Sottoprovveditore) fubcurator, rōris. g. m.
Sottofcritta) fubfcriptio, ōnis.
Sottofcritto) fubfcriptus, a, um.
Sottofcrivere) fubfcribo, is, pfi, ptum, bĕre. act. cum ac. & dat.
Sottofcrizione) fubfcriptio, ōnis. g. f.
Sottofopra, metter fottofopra) perverto, is, rti, rfum, tĕre. act. ac. ¶ fottofopra avv.) furfum verfum.
Sottovento, vento contrario, come effere fottovento) adverfis ventis uti.
Sottovoce) fubmiffà voce.
Sottraimento) fubductio, ōnis. g. f.
Sottrarre, tor via) fubtrăho, is, xi, ctum, hĕre. act. cum ac. & dat. vel abl. cum a, ab. ¶ termine aritmetico) fubduco, is, xi, ctum, cĕre. act. cum ac. & dat.
Sottrato fuft. V. lufinga, aftuzia.
Sottratto) fubductus, a, um.
Sottrattore) fubducens, ntis. g. m. ¶ feduttore. V.
Sottrazione) fubductio, ōnis. g. f.
Sovente, fpeffo, foventemente) fæpe.
Soverchiamente) nimis.
Soverchiare, far foperchieria) opprimo, is, reffi, ffum, imĕre. act. cum ac. ¶ abbondare) affluo, is, luxi, xum, fluĕre. n. cum abl. fine præp.
Soverchiatore) contumeliofus, fa, fum.
Soverchievole. V. foverchio.
Soverchio fuft.) exceffus, us. g. m.
Soverchio addiet.) nimius, a, um. ¶ di foverchio) nimis.
Sovero, forta d'albero) fuber, ĕris. g. n.
Sovra. V. fopra ec.
Sovranamente) magno animo.
Sovranità) imperium, rii. g. n.
Sovrano) princeps, cipis. g. m.
Sovrapporre) fuperponĕre. act. acc. & dativ.

Sovrastare. V. soprastare.
Sovraumano. V. soprumano.
Sovrempiere) cumŭlo, as. act. acc.
Sovvallo, cosa che viene senza spesa) munus, ĕris. g. n.
Sovvenimento) auxilium, lii. g. n.
Sovvenire. V. Ajutare. ¶ sovvenirsi, ricordarsi) recordor, āris, ātus sum, āri. dep. cum gen. vel acc.
Sovvenitore) adjutor, ōris. g. m.
Sovvenitrice) adjūtrix, īcis. g. f.
Sovvenzione) subsidium, dii. g. n.
Sovversione, sovvertimento) eversio, ōnis. g. f.
Sovvertire) everto, is, rti, rsum, tĕre. act. cum acc.
Sovvertitore) eversor, ōris. g m.
Sovvertitrice) evertens, ntis. g. f.
Sozio, socio) socius, ii. g. m.
Sozzare. V. Macchiare.
Sozzamente) turpiter.
Sozzo, sporco) fœdus, a, um.
Sozzura, sozzore) sordes, dium. num. plur. g. f.

S P

Spaccamento) fissio. scissio, ōnis. g f.
Spaccare) findo, is, fidi, fissum, ndere. act. cum acc.
Spaccato) fissus, a, um. ¶ col conio) discuneatus, ta tum.
Spaccatura) scissura, æ. g. f.
Spacciare, spedire) expedio, pedis, ivi, itum, ire. act. cum ac. ¶ per vendere) distrăho, is, axi, ctum, ahĕre. act. cum acc. ¶ per consumare) destruere aliquid.
Spacciarsi per un altro) pro alio se gerĕre.
Spacciatamente) celeriter.
Spacciato) expeditus, a, um. ¶ venduto) distractus, cta, ctum.
Spàccio, il vendere) distractio, ōnis. g. f. ¶ spedizione) expeditio, ōnis. g. f. ¶ di lettere) literārum fascicŭlus, li. g. m.
Spaccone) nebŭlo, ōnis. g. m.
Spada) ensis, is. gladius, dii. g. m. ¶ da due tagli) ensis anceps, cipitis. g. m. ¶ sfoderata) gladius exertus, i. g. m. ¶ chi porta la spada) ensifer, fĕri. g. m. ¶ a spada tratta, cioè in tutto e per tutto) omninò, prorsùs. ¶ metter a fil di spada) internecione delere, cum acc.
Spada, pesce) xiphias, æ. g. m.
Spadàccia) ensis rudis, is. g. m.
Spadacciata, colpo di spada) ensis ictus, us. g. m.
Spadaccino) machærophŏrus, ri. g. m. ¶ dim. di spada) ensicŭlus, i. g. m.
Spadajo) gladiorum faber, bri. g. m.
Spadata) ensis ictus, ctus. g. m.
Spadina, spadetta) gladiŏlus, li. ensicŭlus, li. g. m.
Spadone) ensis prægrandis, dis. g. m.
Spaghetto) funicŭlus, li. g. m.
Spagliare, levar la paglia) frumentum ventilāre.
Spago) funicŭlus, li. g. m. ¶ da calzolaj) filum sutorium, torii. g. n.
Spajare, contrario di appajare) disjungo, is, nxi, nctum, ngĕre. act. acc.
Spalancare) pando, dis, ndi, nsum, ndĕre. act. cum acc.
Spalancarsi, spaccarsi) dehisco, scis. s. præt. scĕre. neut. ut 1. neut.
Spalancato) patefactus, a, um.
Spalancatore) reserans, antis. g. m.
Spalare, levare i pali) palos evellere. ¶ levar colla pala) palà auferre. cum acc.
Spalcare, disfar il palco) tabulatum dissolvĕre.
Spaldo, lo sporto) projectura, æ. g. f.
Spalla) humĕrus, i. g. m. scapŭla, æ. g. f. ¶ di grandi spalle) humerosus, sa, sum.
Spalla, d'animale) armus, mi. g. m.
Spallaccia) immanis humĕrus, ri. g. m.
Spallare, guastare le spalle) luxo, as. act. cum acc.
Spallato) luxatus, a, um. ¶ gravato da' debiti) ære alieno gravatus, a, um. ¶ negozio spallato) causa infirma, æ. g. f.
Spalleggiare, favorire) favere. neut. cum dat.
Spalletta, picciola sponda) exigua sponda, æ. g. f.
Spalliera de' sedili) fulcrum dorsuale, lis. g. n. ¶ spalliera di verzura) topiarium perizōma, ătis. g. n.
Spalluccia) parvus humĕrus, ri. g. m.
Spalmare, unger la nave) navem illinĕre. reficĕre.
Spalmata, percossa su la mano) offerumenta, æ. g. f.
Spalmato) illĭtus, a, um.
Spalto. V. pavimento. ¶ spianata. V.
Spampanare) pampinare. cum acc.
Spampanata) jactantia, æ. g. f.
Spampanazione, il levar de' pampani) pampinatio, ōnis. g. f.
Spandere) effundo, dis. cum accus. ¶ dilatare. V. ¶ distendere. V.
Spandimento) effusio, ōnis. g. f.
Spanditore) effundens, ntis. g. m.
Spaniare, levar le panie, levar d'impaccio) extrĭco, as. act. cum acc.
Spanna, lunghezza della mano aperta) pal'mus,

palmus, mi. g. m. spithăma, æ. g. f.
Spannale, lungo una spanna) palmaris, e.
Spannare. V. Distendere.
Spanto, da spandere) effusus, a, um.
Spappolarsi, disfarsi) dissolvor, ĕris, lutus sum, solvi. pass.
Sparagiaja) locus asparăgis consitus.
Sparàgio, spàrago) asparăgus, gi. g. m.
Sparagnare. V. Risparmiare.
Sparare, fender il corpo) exentĕro, as. act. cum ac. ¶ disimparare. V. ¶ contrario di parare) spoliare. act. ac. & abl. ¶ sparare schioppi ec.) displodĕre. cum ac. ¶ sparar calci) calcitrare. n.
Sparato, (spampanata) jactatio, ōnis. g. f.
Sparato) exenterătus, a, um. ¶ lo sparato, l'apertura delle vesti davanti) divisio, ōnis. g. f.
Sparatore) exentĕrans, ntis. g. m.
Sparaviere. V. sparviere.
Sparecchiare la tavola) mensam removĕre.
Sparecchiato) sublatus, a, um.
Sparecchiatore) mensam removens, ntis.
Spàrgere. V. spandere. ¶ sparger fuori) effundo, dis, effūdi, fusum, ndĕre. act. ac. & abl. sine præp.
Spargimento, (sparsione) effusio, ōnis g. f.
Spargitore, e spargitrice) effundens, ntis. g. m. & f.
Sparire) evanesco, is, nui. s. s. scĕre: n. ut r. n.
Sparlamento) obtrectatio, ōnis. g. f.
Sparlare) obtrecto, as. n. cum dat.
Sparlatore) obtrectator, ōris. g. m.
Sparlatrice) obtrectans, ntis. g. f.
Sparmiare. V. Risparmiare.
Sparo di archibuso, o cannone) explosio, ōnis. g. f.
Sparpagliare) dispergo, is, rsi, rsum, rgĕre. act. cum acc.
Sparpagliato) dispersus, sa, sum.
Spartamente) sparsim.
Sparso) sparsus, a, um. ¶ macchiato. V. ¶ sparso, come vaso sparso) expansus, a, um. ¶ sparito) qui evanuit.
Spartamente) separātim, seorsim.
Spartato) semotus, a, um.
Spartibile) dividŭus, a, um.
Spartimento) divisio, ōnis. g. f.
Spartire) divido, is, visi, sum, dĕre. act. cum accus. & abl. cum a, ab. ¶ spartire una battaglia) prælium dirimĕre.
Spartitamente) separatim, divisim.
Spartizione) partitio, ōnis g. f.
Sparto, da spargere) sparsus, a, um.
Sparvierato, spedito) citus, a, um.
Sparviere) accipiter, tris. g. m.
Sparviello, sparutino, alquanto gracile) aliquantŭlum gracilis, le. adj.
Sparuto, gracile) gracilis, le. adj.
Spasimare per dolore) dolōre confici. ¶ desiderare assai) vehementer cupĕre aliquid. ¶ spasimare per amore) amore alicujus deperire.
Spasimatamente) perdite.
Spasimato, innamorato) amore perditus, a, um. ¶ travagliato. V.
Spasimo, spasima, dolore) membrōrum convulsio, ōnis. g. f. ¶ chi ha spasimo, spasimato) spasticus, ca, um.
Spaso) expansus, a, um.
Spassamento) solatium, tii. g. n.
Spassarsi, (spassamentare) genio indulgēre
Spasseggiare. V. passeggiare ec.
Spassionatezza) indolentia, æ. g. f.
Spassionato) minime cupidus, a, um.
Spasso) solatium, tii. g. n. ¶ pigliarsi spasso) voluptatem capere. ¶ per ispasso) animi causà.
Spastojare, levar le pastoje) solvo, is, lvi, lūtum, lvĕre. act. cum acc. & abl. sine præp. ¶ spastojarsi, liberarsi) se expedire ab aliqua re.
Spàtola da speziali) spathŭla, æ. g. f.
Spatriare) privare aliquem patrià.
Spavaldo, sfrontato) petŭlans, ntis. adj.
Spaventacchio) terriculamentum, ri. g. n.
Spaventare) tèrrĕo, es, rrui, ĭtum, rēre. act. cum acc.
Spaventarsi) terrore corripi.
Spaventato) exterritus, a, um.
Spaventevole, (spaventoso) terribilis, le.
Spavento) terror, ōris. pavor, ōris. g. m.
Spaventosamente, spaventevolmente) magno cum terrore.
Spauràcchio. V. Spaventacchio.
Spaurare, spaurarsi. V. Spaventare. Spaventarsi.
Spaurito. V. Spaventato.
Spauroso. V. pauroso.
Spaziare, andare attorno) exspatior, āris, ātus sum, āri. dep. cum ac. cum per.
Spazio, distanza) spatium, tii. g. n. ¶ di anni 2. 3. 4. 5. ec.) bienium, nii. triennium. quadriennium. quinquennium, nii. g. n. ¶ di cinque anni) lustrum, stri. g. n. ¶ di giorni 2. 3. 4. biduum. triduum. quatriduum ¶ di terra lavorativa in un giorno) jugĕrum, ri. g. n. ¶ tra nodi) internodium, ii. g. n.
Spaziosità) latitūdo. amplitūdo, inis. g. f.
Spaziosissimo) spatiosissimus, a, um.
Spazioso) spatiosus, a, um. ¶ comp.) spatiosior, us.
Spazzacammino) caminorum scoparius, ii. g. m.

Spazzare) mundare. cum acc.
Spazzaforno, (spazzatojo) scopæ, ārum. pl. g. f.
Spazzamento) purgatio, ōnis. g. f.
Spazzino, chi ha cura di spazzare) scoparius, ii. g. m.
Spazzo, pavimento) pavimentum, i. g. n.
Spazzatura) purgamenta, orum. pl. g. n.
Spàzzola) penicillus, li. g. m.
Spazzolino, (spazzoletta) parvus penicillus, i. g. m.
Spazzolare) mundo, das. act. cum acc.
Specchiajo, chi fa specchi) speculorum artifex, ficis. g. m.
Specchiarsi) se in specŭlo inspicere. ¶ specchiarsi in qualcuno, per imitare il suo esempio) aliquem ad imitandum sibi proponĕre. ¶ lo specchiarsi) specŭli inspectio, ōnis. g. f.
Specchiato) specŭlo admōtus, a, um.
Specchietto) parvum specŭlum, i. g. n.
Specchio) specŭlum, li. g. n. ¶ esemplare) exemplum, i. g. n. ¶ ornarsi allo specchio) ad specŭlum se componere. ¶ di specchio) specularis, re. adject.
Speciale) peculiaris, re. adject.
Specialità) singulare, is. g. n.
Specialmente) præsertim.
Specie) species, iēi. g. f.
Specificamente) peculiaritèr.
Specificare) singillatim declarāre aliquid.
Specificatamente) clarè.
Specificato) annotatus, a, um.
Specificazione) distinctio, ōnis. g. f.
Specifico) peculiaris, re. adject.
Speciosità, specioso. V. bellezza, bello.
Speculare, contemplare) contemplor, āris. dep. cum acc.
Speculativa) facultas contemplātrix, icis. g. f.
Speculativo, (speculatore) contemplator, ōris. g. m.
Speculatore, esploratore) speculātor, ōris. g. m.
Speculazione) contemplātio, ōnis. g. f.
Spedale degli ammalati) valetudinarium, rii, g. n. ¶ d'incurabili) insanabilium nosocomium, ii. g. n. ¶ di pellegrini) xenodochium, ii. g. n. ¶ de' poveri, e de' bastardi) brephotrophium, ii. g. n.
Spedaletto, (spedalino) parvum hospitium, ii. g. n.
Spedaliere, (spedalingo) valetudinarii custos, odis. g. m.
Spediente, risoluzione) consilium, ii. g. n. ¶ adj. profittevole. V.
Spedire) expedio, pēdis, īvi, itum, ire. act. cum acc. ¶ le faccende) negotia conficĕre. ¶ mandare. V.
Speditamente, (spedito avv.) expeditè.
Speditezza) celeritas, ātis. g. f.
Speditivo) promptus, a, um.
Speditissimamente) expeditissimè.
Speditissimo) expeditissimus, a, um.
Spedito) expeditus, a, um. ¶ più spedito) expeditior, ius. ¶ spedito, disperato) desperatus, a, um.
Spedizione, (speditezza. V. ¶ lo spedire) rei confectio, ōnis. g. f. ¶ impresa militare) expeditio, ōnis. g. f.
Spedizioniere) minister, stri. g. m.
Spègnere) extinguo, is, nxi, nctum, nguĕre. act. cum acc.
Spegnimento) extinctio, ōnis. g. f.
Spegnitojo, arnese per estinguere e lumi) instrumentum ad extinguenda lumina.
Spegnitore) extinctor, ōris. g. m.
Spelacchiato. V. spelato.
Spelare, levare i peli) depilo, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Spelato) depilis, le. adject.
Spelazzare, cerner la lana) lanam secernĕre.
Spelda, (spelta, sorta di biada) zea, æ. g. f.
Spellicciatura, il mordersi dei cani) canum morsus, sus. g. m. ¶ aspra riprensione) vehemens objurgatio, ōnis. g. f.
Spelonca) specus, cus, g. m. & f.
Speme, (speranza) spes spei. g. f.
Spendère) impendio, dis, ndi, nsum, ndĕre. act. cum acc.
Spendereccio, inclinato a spendere) largus, ga, um. ¶ atto a spendersi) quod erogari potest.
Spenditore) obsonator, ōris. g. m.
Spennacchiare, levar le penne) pennas evellĕre.
Spennacchiato) deplūmis, me. adj.
Spennacchio) crista, stæ. g. f.
Spennare. V. spennacchiare.
Spensierato, (spensierito) incuriosus, a, um.
Spento) extinctus, a, um.
Spenzolare, (sospendere) suspendo, is, ndi, nsum, ndĕre. act. cum acc. & dat.
Spenzolato, spenzoloni, spenzolone) pendŭlus, a, um.
Spera: V. sfera.
Sperabile) sperabĭlis, le. adject.
Sperale, (dì spera) sphæralis, le. adj.
Speranza) spes spei. g. f.
Speranzina) specŭla, læ. g. f.
Speranzoso) spei plenus, a, um.
Sperare) spero, as. act. cum acc. & abl. cum a, vel ab. ¶ sperare, opporre una cosa alla luce per veder-

se traspare) luci aliquid objicere.
Sperato) speratus, a, um.
Sperdere. V. Disperdere.
Sperduto, fuor di via) devius, via, vium. ¶ sparso) dispersus, a, um.
Spergere, mandar a male) perdo, is. didi, ditum, dĕre. act. cum acc.
Spergiurare) pejĕro, as. ut 1. n.
Spergiurato) pejeratus, a, um.
Spergiuro, spergiuramento, spergiurazione) perjurium, rii. g n. ¶ spergiuratore, spergiuratrice) perjurus, ra.
Sperienza) experientia, æ. g. f.
Sperimentale) experimento constans, ntis. adj.
Sperimentare) experior, iris, rtus sum, iri. dep. cum acc.
Sperimentato, pratico) peritus, a, um. ¶ provato) experientia probatus, a, um.
Sperimento. V. sperienza.
Sperone, speronare. V. sprone ec.
Sperperare, sperperamento. V. sterminare. stermnio.
Sperso) dispersus, sa, sum.
Spertica̖to, lungo fuor di modo) enormis, me. adj.
Spertissimo) peritissimus, ma, mum.
Sperto, pratico) peritus, a, um.
Spesa) sumptus, us. g. m. ¶ resistere alla spesa) sumptum sustinere. ¶ con ispesa) impense. ¶ chi fa molta spesa) sumptuosus, a, um.
Spesaccia) magna impensa, æ. g. f.
Spesare, dare il vitto) alo, lis, lui, altum, alĕre. act. cum acc.
Spesato) nutritus. altus. a, um.
Spese, alimenti) alimenta, torum. pl. g. n.
Spesetta, spesetella) parva impensa, sæ. g. f.
Speso) expensus, a, um.
Spessare, far denso) denso, sas. act. acc.
Spesseggiamento, lo spesseggiare) frequentātio, ōnis g. f.
Spesseggiare, fare spesso) frequento, as. act. cum acc.
Spessezza, spessità, spessazione. V. densità. ¶ frequenza) frequentia, æ. g. f.
Spesse volte) sæpe numero.
Spessicare, far presto, e spesso) propero, as. cum acc.
Spessissimo, adv. superl.) sæpissime.
Spessissimo, adject. superlat.) densissimus, a, um.
Spessire, far denso. V. spessare.
Spesso, spessamente) sæpè. adv. ¶ comp.) sæpiùs. ¶ spesso, densità. V. ¶ spesso, frequente) creber, bra, brum. ¶ denso) densus, sa, sum. ¶ più spesso, più denso) densior, us.
Spettabile, riguardevole) spectabilis, le.
Spettàcolo, spectaculum, li. g. n.
Spettante) pertinens, ntis. partic.
Spettare, appartenere) spectat, abat, avit. imp. cum acc. person. cum ad.
Spettatore) spectātor, ōris. g. m.
Spettatrice) spectatrix, icis. g. f.
Spettorarsi, inudarsi il petto) pectus denudare.
Spettoratamente) nudato pectore.
Spettorato) pectore denudātus, a, um.
Speziale, e speciale) pharmacopōla, læ. g. m. ¶ particolare. V.
Spezialmente. V. specialmente.
Spezie, aromati) aromāta, um. pl. g. n. ¶ spezie, term. filosof.) species, ei. g. f.
Spezieria) pharmacopōlæ officina, æ. g. f.
Speziosità, spezioso. V. speciosità ec.
Spezzamento) confractio, ōnis. g. f.
Spezzare, rompere) frango, is, frēgi, fractum, ngĕre. act. acc.
Spezzatamente) divisim.
Spezzatore) effractor, ōris. g. m.
Spezzatura) fractura, æ. g. f.
Spia, spione) explorator, ōris. g. m.
Spiacevole, spiacente; spiacevolmente. V. Dispiacevole. Dispiacevolmente.
Spiacevolezza) rusticitas, ātis. g. f.
Spiacimento, spiacenza) molestia, æ g. f.
Spiaggetta) parva ora, æ. g. f.
Spiaggia) ora, æ. g. f. litus, tōris. g. n.
Spiamento) exploratio, ōnis. g. f.
Spianamento, spianazione) complanātio, onis. g. f. ¶ per dichiarazione) declaratio, ōnis. g. f. ¶ per rovina) demolitio, ōnis. g. f.
Spianare) æquo, as. act. acc. ¶ dichiarare) expōno, nis, sui, situm, nĕre. act. acc. & dat.
Spianata, spianato, luogo spianato) locus complanatus, i. g. m.
Spianatojo, bastone lungo e ritondo per ispianar le paste) cylindrus, i. g. m.
Spianatore) complanator, ōris. g. m.
Spiano. V. spianata.
Spiantare) eradico, cas. act. cum acc. & abl. cum a, ab. ¶ distruggere. V.
Spiantato, sbarbicato) evulsus, a, um. ¶ impoverito) ad assem redactus. a, um. partic.
Spiare, osservare) explōro, as. act. acc.
Spiatore) explorātor, ōris. g. m.
Spiatrice) explorans, ntis. g. f.
Spiattellare, dire apertamente) aperte dicere aliquid.
Spiattellatamente) apertè.
Spiattellato, spiattellatissimo) apertus. apertissimus, a, um.
Spiccare, staccare) avello, is, vulsi, vulsum, lĕre. act. acc. & abl. cum a, ab.

â, ab. ¶ comparire) eminĕo, es, nui, s. s. nēre. cum abl. & præp. ex, vel cum acc. & præp. extra, vel inter.
Spiccato) avulsus, sa, sum.
Spicchietto) particŭla, æ. g. f.
Spicchio come d'aglio ec) follicŭlus, li. g. m.
Spicchiuto, fatto a spicchi, o che ha spicchi) folliculorum ad instar folliculis constans, is.
Spicciare, scaturire. V.
Spicciolare, staccar dal picciuòlo) a pedicŭlo divellere aliquid.
Spicco, risalto) præstantia, eminentia, æ. g. f.
Spidocchiare) a pediculis expurgare.
Spiede, spiedo) veru, veru. g. n.
Spiedo da caccia) venabŭlum, li. g. n.
Spiegamento. V. spiegazione.
Spiegare) explico, as. act. acc. & dat.
Spiegazione, spiegatura) explicatio, ōnis. g. f.
Spieggiare, frequent. di spiare) identidem explorare. cum acc.
Spietatamente) impie.
Spietatezza) crudelitas, ātis. g. f.
Spietato, crudele) impius, a, um.
Spiga) spica, cæ. g. f. ¶ di spiga) spicĕus, a, um.
Spigare, far la spiga) spicas emittĕre.
Spigato) spicatus, a, um.
Spighetta) parva spica, cæ. g. f.
Spigionato) non locātus, a, um.
Spignere. V. spingere.
Spignitore) impellens, ntis. g. m.
Spignitrice) & fœm.
Spigo, erba odorosa, spigo nardo) nardus, di. g. f. lavandŭla, æ. g. f. ¶ di spigo) nardinus, a, um.
Spigolare, raccogliere le spighe) spicas legĕre.
Spigolo, cantonata) angŭlus, li. g. m.
Spigoso) spicātus, a, um.
Spillacherare, levar le pillacchere) purgare) vel mundare vestes a sordious.
Spillare una botte) vinum defundĕre. ¶ distillare. V.
Spillettajo) acicularum institor, ōris. g. m.
Spilletto, spillo) acicŭla, læ. g. f.
Spillo, punteruòlo) terebra, æ. g. f.
Spilorceria, avarizia) avaritia, æ. g. f.
Spilorcio, avaro) sordidus, a, um.
Spilluzzicamento) delibatio, ōnis. g. f.
Spilluzzicare) carpo, is, psi, ptum, pĕre. act. cum acc.
Spiluzzicato) delibātus, a, um.
Spiluzzico, a spiluzzico) vix, ægre.
Spina) spina, næ. g. f. sentis, is. g. m. & f. dumus, mi. g. m. ¶ di spina) spinĕus, a, um. ¶ spina del pesce) spina, næ. g. f. ¶ spina del dorso) spina, næ. g. f.
Spinace, erba) spinacĕum, olus, ĕris. g. n.
Spinare, lacerar con ispine) spinis lacĕro, as. act. acc.
Spineto, spinajo, luogo piantato di spine) spinetum, ti. g. n.
Spinetta, strumento musicale) cymbălum, li. g.
Spinettajo) cymbalorum artifex, icis. g. m.
Spingarda, pezzo di artiglieria) tormentum bellicum, ci. g. n.
Spingere) impello, is, pŭli, pulsum, lĕre. act. cum acc. & altero acc. cum in. ¶ spinger dentro) intrudĕre. act. acc. & alt. acc. cum in. ¶ spinger fuòri) extrudĕre. cum acc. & cas. mot. de loc. ¶ indietro) retrudĕre. cum acc.
Spingimento) impulsio, ōnis. g. f.
Spino. V. spina.
Spinola. dim. di spina) spinŭla, læ. g. f.
Spinosissimo) asperrimus, a, um.
Spinosità, difficoltà) difficultas, ātis. g. f.
Spinoso, pieno di spine) spinosus, a, um. ¶ comp.) spinosior, us.
Spinoso, sust. istrice) herinacĕus, cei. g. m.
Spinta) impulsus, us. g. m.
Spinto) impulsus, a, um.
Spinuzza. V. spinola.
Spiombare) replumbo, as, avi, atum, are. cum acc.
Spionaccio, spione. V. spia.
Spiovere, cessar di piovere) pluviam desinĕre.
Spira, rivoluzion circolare) spira, æ. g. f.
Spirabile, che spira) spirabilis, le.
Spiraglio, spiracolo) spiracŭlum, li. g. n.
Spirale, fatto a spira) in spiræ formam factus, a, um.
Spiralmente) in spiræ formam.
Spiramento) spiritus, us. g. m.
Spirare, soffiare) flo, flas, flavi, flatum, are. neut. ut 1. neut. ¶ respirare. V. ¶ spirare odore) exhālo, as. cum acc. ¶ spirar l'anima) animam efflare. ¶ spirare il termine) deficĕre.
Spirato, ispirato) afflatus, a, um. ¶ morto. V.
Spirazione, lo spirare) spiritus, us. g. m. ¶ respiro. V. ¶ ispirazione) efflatus, us. g. m.
Spiritale) spiritālis, le. adj.
Spiritamento) furor, ōris. g. m.
Spiritare, divenir spiritato) lymphor, āris, ātus sum, āri. ¶ in pauri-

rirsi) expavesco, is, pavi. s. s. scère. neut. ut i. neut.

Spiritato, indemoniato) lymphātus, a. um.

Spiritello, piccolo spirito) parvus dæmon, ōnis. g. m.

Spirito) spiritus, tus. g. m. ¶ ingegno. V. ¶ demonio. V.

Spiritoso) fervidus, a, um. ¶ ingegnoso) ingeniosus, a, um.

Spirituale, incorporeo) corporis expers, rtis. adj.

Spirituale, spiritualissimo, divoto) religiosus, a, um. ¶ incorporeo. V. ¶ attenente a spirito) spiritualis, le. adj.

Spiritualità) piĕtas, tātis. g. f.

Spiritualmente) spiritualiter.

Spiritualizzare) ab omni materiæ concretione segrĕgo, as. act. acc.

Spiumacciare) culcitam agitāre.

Spiumacciata, colpo rimbombante con mano aperta) complosæ manus sonūs, i. g. m.

Spiumacciato) mollis, le. adj.

Spiumare, levar la piuma) plumam detrahere alicui.

Spiumato) plumis spoliatus, a, um.

Spizzeca, spilorcio) sordidus, a, um.

Spizzico, a spizzico, a stento) ægrè. paulatim.

Splendente) fulgidus. nitidus, a, um.

Splendentemente) splendidè. nitidè.

Splendentissimo) nitidissimus, a, um.

Splendere. V. Risplendere.

Splendidamente) splendidè. laute.

Splendidezza) splendor, ōris. g. m. magnificentia, æ. g. f.

Splendidissimo) splendidissimus, a, um.

Splendido) splendidus, a, um. ¶ comp.) splendidior, us.

Splendore) splendor, ōris. g. m.

Spoglia, veste) vestis, stis. g. f. ¶ per quello di che alcuno è spogliato) spolium, ii. g. n.

Spogliamento) spoliatio, ōnis. g. f.

Spogliare) exuo, uis, xui, xūtum, xuĕre. act. acc. & abl. sine præp.

Spogliato) exūtus, uta, utum.

Spogliatoio, luogo dove si spoglia) spoliarium, rii. g. n.

Spogliatore) spoliator, ōris. g. m.

Spogliatura) spoliatio, ōnis. g. f.

Spogliazza, il battere alcuno, fattolo spogliare) nudi hominis verberatio, onis. g. f.

Spogliazzato, mezzo nudo) seminudus, a, um.

Spoglio) spolium, ii. g. n. ¶ suppellettile. V.

Spola da tessere) radius, dii. g. m.

Spoletto, il fuscello della spuola) axiculus, i. g. m.

Spolpare) pulpas detrahĕre alicui.

Spolpato, spolpo) pulpis nudatus, a, um.

Spoltrirsi, spoltronirsi) veternum excutĕre. excitor, āris.

Spolverare) pulvĕrem abstergĕre. ¶ andare in polvere) in pulverem comminui.

Spolverizzare, spolverezzare, ridurre in polvere) comminuo, nuis, nui, nūtum, ĕre. act. cum acc. ¶ per aspergere con polvere disegnando in pittura) pulvere informare. cum acc. ¶ aspergere di polvere alcuna cosa) pulvere aspergere. cum acc.

Spolverizzato) in pulverem comminutus, a, um.

Spolverezzo, bottone pien di polvere per disegnare) globulus pulvere plenus, i. g. m.

Spolvero, foglio bucherato per ricavare il disegno spolverizzando) informatio, ōnis. g. f.

Sponda) sponda, dæ. g. f. ¶ del fiume) ora, æ. ripa, æ. g. f.

Spondeo, misura, o piede di versi) spondæus, i. g. m.

Sponimento) expositio, ōnis. g. f.

Sponitore) interpres, ĕtis. g. m.

Sponsali, sponsalizie) sponsalia, ōrum, & ium. g. n. pl.

Spontaneamente) sponte. ultro.

Spontaneo) spontaneus, a, um.

Spopolare) urbem civibus viduāre.

Spopolato) depopulatus, a, um.

Spoppamento) a lacte depulsio, ōnis. g. f.

Spoppare) a lacte depellĕre. cum acc.

Spoppato) a lacte depulsus, a, um.

Sporcare) inquino, as. act. cum acc. & abl sine præp.

Sporcheria) sordes, dium. pl. g. f.

Sporchetto) subturpis, pe. adj.

Sporchissimamente) turpissimè.

Sporchissimo) fœdissimus, a, um.

Sporcizia, sporchezza. V. sporcheria.

Sporco) immundus, a, um.

Sporgere) porrigo, is, rexi, rectum, rigĕre. act. cum acc. & dat. ¶ sporgere in fuori) promineo, ines, inui. s. s. nēre. neut. ut 1. n.

Sporre. V. Esporre.

Sporta) cophinus, i. g. m.

Sportare. V. sporgere in fuori.

Sportato) exporrectus, a, um.

Sportella) sportula. fiscella, læ. g. f.

Sportellare, aprir lo sportello) ostiolum aperire. ¶ far passare alcuno per lo sportello) per ostiolum ducĕre. acc.

Sportellino, sporticciuola. V. sportella.

Spor-

Sportello, picciola porta) ostiŏlum, i
Sporto di muro) projectūra, æ g. f.
Sporto adj.) porrectus, a, um.
Sportona) cista, æ. g. f.
Spòrtula, onorario) sportŭla, æ. g. f.
Sposa) sponsa, æ. g. f.
Sposalizio) sponsalia, ōrum, & jum. plur. g. n.
Sposare, prender moglie). uxōrem ducĕre. ¶ dar moglie) uxōrem dare alicui.
Sposata) matrimònio junctus, a, um.
Sposato)
Sposereccio, sposeresco. V. Maritale.
Spositivo, spositore, sporre ec. V. Espositivo. Espositore. Esporre.
Sposo) sponsus, i. g. m.
Spossare, infiacchire) debilitare. cum accus.
Spossatamente) debiliter.
Spossato) debilis, e. adj.
Sporestare) potestatem adimĕre. cum dativ.
Spranga di ferro, o legno da serrare) subscus, cudis. g. f.
Sprangare) subscude firmāre aliquid.
Spranghetta) parva subscus, ŭdis g.f.
Sprecare, sprecamento, sprecatura ec. V. scialacquare, scialacquamento ec.
Spregèvole) contemptibilis, le. adj.
Spregevolmente) contemptim.
Spregiamento. V. spregio.
Spregiare) spĕrno, is, sprevi, spretum, rnĕre. act. cum acc.
Spregiato) spretus, a, um.
Spregiatore) contemptor, ōris. g.m.
Spregiatrice) contemptrix, icis. g. f.
Sprègio) contemptus, us. g. m.
Spregnare, partorire) parĕre. fœtum edĕre. cum acc.
Spregnato) effœtus, a, um.
Spremere) exprimo, is, essi, essum, imĕre. act. cum acc.
Spremitura) expressio, ōnis. g. f.
Spremuto) expressus, a, um.
Spretarsi) clericālem habitū deponere.
Spretato) habitū clericāli exutus.
Sprezzamento, sprezzatura. V. sprezzo.
Sprezzare. V. spregiare.
Sprezzatamente, sprezzevolmente) contemptim.
Sprezzato) contemptus, a, um.
Sprezzatore) contemptor, ōris. g.m.
Sprezzo) contemptus, us. g. m.
Sprigionare) e carcĕre educĕre aliquē.
Sprizzare, minutamente schizzare) stillare. cum acc. vel abl.
Sprocco, sbrocco, brocco, stecco) surcŭlus, i. g. m.
Sprofondamento) ruina, næ. g. f.
Sprofondare, cadère nel fondo) subsidĕo, sides, sēdi, sessum, sidēre. ut 1. n. ¶ gettare nel fondo) in profundum detrudĕre aliquid.
Sprofondato) in imum detrūsus, a,um.
Sprometterè) promissa revŏco. as. act.
Spronaja, piaga fatta collo sprone) calcāris vulnus, ĕris. g. n.
Spronajo) calcarium faber, bri. g.m.
Spronare) equum calcaribus incitare. ¶ esortare) incito, as. act. cum acc. & altero acc. cum ad.
Spronata) stimulatio, ōnis. g. f.
Spronato) stimulatus, a, um.
Spronatore) stimŭlans, ntis. g. m.
Sprone) calcar, āris. g. n. ¶ della nave) rostrum, i. g. n.
Spronella, stella dello sprone) calcāris stella, æ. g. f.
Spropiare. V. spropriare.
Spropiazione) privatio, ōnis. g. f.
Sproporzionatamente, sproporzionatissimamente) inconcinniter.
Sproporzionato) inconcinnus, a, um.
Sproporzione) inconcinna partium dispositio, ōnis. g. f.
Spropositare, dire, o fare spropositi) ineptio, ptis, ptivi, ptitum, ptire. neut.
Spropositato) ineptus, a, um.
Sproposito) error, ōris. g. m.
Spropriare) privo, as. act. cum acc. & abl. sine præp.
Sprovvedere) privo, as. act. acc. & abl.
Sprovvedutamente) improviso.
Sprovveduto, sprovvisto) imparātus, a, um.
Spruzzaglia, acquerùggiola) aspergo, ginis. g. f.
Spruzzare, spruffare) aspergo, gis, rsi, rsum, rgĕre. act. acc. & abl. sine præp.
Spruzzato) aspersus, sa, sum.
Spruzzo) aspergo, ginis. g. f.
Spruzzolare, piovigginare) irrōro, as. neut. ut 1. neut. ¶ bagnar leggiermente. V. spruzzare.
Spruzzolato) aspersus, a, um.
Sprùzzolo. V. spruzzo.
Spugna) spongia, æ. g. f.
Spugnosità, rarità) raritas, ātis. g.f.
Spugnoso) spongiosus, a, um.
Spugnuzza) spongiŏla, æ. g. f.
Spulciare, torre pulci) pulices tollĕre.
Spulezzare, fuggir con fretta) proripĕre se.
Spulezzo) fuga præceps, cipitis. g.f.
Spùma, schiuma) spuma, æ. g. f.
Spuma di ferro) ferri scoria, æ. g. f.
Spumante) spumans, ntis. adj.

Spumare, spumeggiare) spumo, as. n.
Spumoso) spumosus, a, um.
Spuntare, levar la punta) obtundo, is, tūdi, tūsum, ndĕre. act. cum acc. ¶ uscir fuori) erumpo, pis, rūpi, ruptum, mpĕre. neut. cum abl. ¶ conseguire) consĕquor, ĕris, quutus sum, nsĕqui. dep. cum acc. & abl. cum a, ab. ¶ levar ciò che tiene appuntata alcuna cosa) refigĕre. cum acc. evellĕre aliquid.
Spuntatura, ciò che si è levato dalla cosa spuntata) præsegmen, inis. g. n.
Spuntato) obtusus, a, um. ¶ conseguito) obtentus, a, um. ¶ uscito fuori) emersus, a, um. ¶ distaccato) refixus, a, um.
Spuntellare, levar i puntelli) fulcra tollĕre.
Spuntonata) ictus veru inflictus, i. g. m.
Spuntone, arme in asta) veru, ru. g. n.
Spuola. V. spola.
Spurgamento) expurgatio, ōnis. g. f.
Spurgare) purgo, as. act. acc. ¶ sputare, facendo forza, il cattarro) exscrĕo, as. cum acc.
Spurgazione) purgatio, ōnis, g. f.
Spurgo) exscreatio, ōnis. g. f.
Spurio, non legittimo) spurius, ii. g. m.
Sputacchiare) conspŭo, is, pŭi, putum, pŭere. act. cum acc.
Sputacchio) sputum. ti. g. n.
Sputare. V. sputacchiare. ¶ sputar catarro. V. spurgare.
Sputasenno, chi crede di esser savio) prudentiæ jactator, ōtis. g. m.
Sputato) sputo ejectus, a, um.
Sputatondo, chi sta sul grave) gravitātis jactātor, ōtis. g. m.
Sputo) sputum, ti, g. n. saliva, æ. g. f. ¶ imbrattato di sputo) consputatus, a, um.
Spuzzāre. V. Puzzare.

S Q

Squacheratamente) effusè.
Squacherato. V. Liquido. ¶ sgangherato) effusus, a, um.
Squadernare, voltare i libri) evolvo, is, lvi, lūtum, lvĕre. act. acc.
Squadra, strumento) norma, æ. g. f. ¶ di navi) classis, is. g. f. ¶ di soldati) cohors, tis. g. f.
Squadrare, osservare) considerare. cum acc. ¶ misurare) ad normam exigĕre aliquid.
Squadrato, misurato) ad normam exactus, a, um. ¶ esaminato) perspectus, cta, ctum.
Squadratore, che lavora pietre) lapicida, æ. g. m. ¶ che osserva) inspector, ōris. g. m.
Squadro, lo squadrare) exāmen, inis. g. n.
Squadronare soldati) agmen instruĕre.
Squadronato) instructus, a, um.
Squadroncino) parvum agmen, inis. g. n.
Squadrone di soldati) agmen, inis. g. n.
Squagliare) liquefacio, făcis, fēci, factum, cĕre. act. acc. & abl. sine præp.
Squallidezza) squalor, ōris. g. m.
Squallido) squalidus, a, um.
Squallore) squalor, ōris. g. m.
Squama, scaglia di pesce) squama, mæ. g. f. ¶ di squama) squamĕus, a, um.
Squamoso) squamosus, a, um.
Squarcetto, piccolo squarcio) rimŭla, læ. dim. g. f.
Squarciare) scindo, is, scidi, scissum, ndĕre. act. cum acc.
Squarciato) discerptus, a, um.
Squarciatore) discerpens, ntis. g. m.
Squarciatura, squarciamento) laceratio, ōnis. g. f. fractura, æ. g. f.
Squarcina, sorta d'arme) sica, æ. g. f.
Squarcio. V. squarciatura.
Squarquoio, si dice di vecchio schifo) pituitosus, a, um.
Squartare) discerpo, is, psi, ptum, ĕre. act. acc.
Squartata, lo squartare) laniatio, ōnis.
Squartatore) qui discerpit.
Squassare) quasso, as. act. cum acc.
Squasso, scossa impetuosa) quassatio, ōnis. g. f.
Squilla, sorta di cipolla) scilla, læ. g. f. ¶ campanello. V. ¶ sorta di gàmbero) squilla, læ. g. f.
Squillare, sonare) resŏno, as, nui, nitum, nāre. neut. ut 1. neut.
Squilletto, dim. di squillo) tinnitus, us. g. m.
Squillo, suono) sonitus, us. g. m.
Squillone. V. Campana.
Squinantico, che ha il male della squinanzia) angina laborans, ntis. adj.
Squinanzia, mal di gola) angina, æ. g. f.
Squisitamente) exquisitè. ¶ compar.) exquisitius.
Squisitezza) perfectio, ōnis. g. f.
Squisitissimamente) exquisitissimè.
Squisitissimo) exquisitissimus, a, um.
Squisito) exquisitus, a, um. ¶ compar.) exquisitior, us.
Squittinare, mandare a partito, dar voto nello squittino) ferre suffragium.
Squittinato) suffragiis electus, a, um.
Squittinatore) suffragium ferens, ntis.
Squittino, radunanza per creare magistrati ec.) comitia. orum. plur. g. n.

S R

Sradicare) eradico, as. act. cum acc.
Sregolatamente) inconditè.

Sregolatezza) inconcinnitas, tātis . licentia, æ. g. f.
Sregolato) inordinatus, a, um.
Srugginire) rubiginem tollo, is. act.

S T

STabbiare, ingrassare il terreno) stercŏro, as. cum acc.
Stàbbio, letame) fimus, mi. g. m. lætāmen, minis. g. n.
Stabile) stabilis, le. ¶ compar.) stabilior, us.
Stabilezza, stabilità) firmitas, ātis. g. f.
Stabili; cioè roba, e beni) res immobiles, lium. pl. g. f.
Stabilimento) stabilitas, ātis. g. f.
Stabilire) confirmo, mas. act. cum acc.
Stabilissimo) stabilissimus, a, um.
Stabilità. V. stabilezza.
Stabilito, stabilitato) firmātus, a, um.
Stabilitore) stabiliens, ntis. g. m.
Staccamento) avulsio, ōnis. g. f.
Staccare) avello, is, velli, & avulsi, vulsum, vellĕre. act. cum acc. & abl. cum a, vel ab.
Stacceтto, picciolo staccio) parvum cribrum, i. g. n.
Stacciare la farina) cribro, as, cerno, is, crēvi, cretum, ĕre. cum acc.
Stacciajo) cribrorum faber, bri. g. m.
Stacciata, quanta farina cape nello staccio) quod continet cribrum.
Stacciato) (ubcretus, cribratus, a, um.
Stacciatura) cretūra, æ. g. f.
Staccio) cribrum, bri. g. n.
Stadera) statēra, ræ. trutina, æ, g. f.
Staderina) parva statēra, æ. g. f.
Stàdico. V. Ostaggio.
Stàdio, ottava parte di un miglio) stadium, ii. g. n.
Staffa) stapia, æ. g. f.
Staffeggiare, staffare, uscir di staffa) educĕre pedem e stapia.
Staffetta) parva stapia. g. f. ¶ il porta lettere) tabellarius, ii. g. m.
Staffiere) famŭlus, i, g. m.
Staffilamento) verberatio, ōnis. g. f.
Staffilare. V. Battere.
Staffilata) scuticæ ictus, us. g. m. verberatio, ōnis. g. f.
Staffilato) flagris cæsus, a, um.
Staffilatore) verbĕrans, ntis. g. m.
Staffilatura. V. staffilamento.
Staffile) lorum, ri. g. n. scutica, cæ. g. f.
Staggina. V. sequestro.
Stàggio, bastone delle reti) ames, amitis. g. m. ¶ stallo. V. ¶ ostaggio. V.
Staggire, staggimento, staggina. V. sequestrare, sequestro.
Stagionamento) maturatio, ōnis. g. f.
Stagionante) ad maturitatem perdūcens, ntis. adj.
Stagionare) matūro, as. cum acc.
Stagionatissimo) maturissimus, a, um
Stagionato) maturus, a, um.
Stagionatore) maturans, ntis. g. m.
Stagione) anni tempus, pŏris. g. n. tempestas, ātis. g. f.
Stagliare, tagliare all' ingrosso) crassius incido, dis, cidi, cisum, dĕre. cum acc.
Staglio, conto all' ingrosso) crassior ratio, onis. g. f.
Stagnante, che non corre) stagnans, ntis. adj.
Stagnare, fermarsi) stagno, as. n. ac. i. n. ¶ il sangue) sanguinem sistĕre. ¶ coprir di stagno) stamno obducĕre aliquid.
Stagnara, vaso stagnato) ahēnum incoctile, lis. g. n.
Stagnato. V. stagnante.
Stagnaro, coperto di stagno) incoctilis, le. adj.
Stagno, metallo) stamnum, ni. g. n. ¶ di stagno) stamnĕus, a, um.
Stagno, acqua ferma) stagnum, i. g. n.
Stajo) modius, dii. g. m. ¶ mezzo stajo) semodius, dii. g. m. ¶ quarto di stajo) triens, ntis. g. m.
Stajoro, campo capace d' uno stajo di seme) jugĕrum, ri. g. n.
Stajuolo) parvus modius, ii. g. m.
Stalla) stabŭlum, li. g. n. ¶ famiglio di stalla) stabularius, ii. g. m. ¶ di buoi) bubile, lis. g. n. ¶ di capro) caprile, lis. g. n. ¶ di cavalli) equile, lis. g. n. ¶ di capretti) hædile, lis. g. n. ¶ di pecore) ovile, lis. g. n. ¶ di porci) hara, æ. g. f. suile, suilis. g. n.
Stallaccia) malum stabŭlum, i. g. n.
Stallàggio, paga per l' alloggio delle bestie) stabŭli merces, ēdis. g. f.
Stallare, il depor, che fan le bestie gli escrementi) stabulando stercorare.
Stalletta) parvum stabŭlum, li. g. n.
Stallio, che sta assai nella stalla) in stabulo marcens, ntis.
Stallo, luogo dove si sta) sedes, is. statio, onis. g. f.
Stallone, cavallo da razza) equus admissarius, rii. g. m. ¶ garzone di stalla) stabularius, rii. g. m.
Stamàne, stamattina) hodie manè.
Stambecco, capra salvàtica) ibex, ibicis. g. m.
Stamberga, edifizio rovinoso) fatiscentes ædes, ædium. pl. g. f.
Stame, fior della lana) stamen, minis. g. n.
Stamigna, tela rada di stame per uso di colare) tela cilicina, æ. g. f.

Stampa, impressione) typus, pi. g. m. ¶ qualità. V. ¶ fare a stampa, cioè sbadatamente) negligenter agere. cum acc.
Stampare) typis committere, vel imprimere. cum acc.
Stampato) impressus, a, um.
Stampatore) excusor, sōris. g. m. typográphus, phi. g. m.
Stamperia) typographia, æ. g. f.
Stampita, discorso lungo, e nojoso) cantilena, æ. g. f. ¶ per sonata, canto) carmen, inis. g. n.
Stanare, uscir della tana) e lustro exilio, ilis, ilui, ultum, ire. neut.
Stancamento) defatigatio, ōnis. g. f.
Stancare) defatigo, gas. act. cum acc.
Stancarsi) defatigor, aris. pass.
Stancherto. V. stracchiccio.
Stanchèvole) fatigans, antis. adj.
Stanchezza) lassitudo, dinis. g. f.
Stanco) defessus, a, um.
Stanga) pertica, cæ. g. f. ¶ stanga da portar pesi) vectis, is. g. m. ¶ portar sulla stanga) phalango, as, cum acc. ¶ chi porta sulla stanga) phalangarius, ii. g. m.
Stangare) vecte munire. cum acc.
Stangata, stangonata) vectis ictus, us. g. m.
Stangheggiare, trattar con troppo rigore) opprimere. act. acc.
Stanghetta) parvus vectis, ctis. g. m. ¶ per quel ferretto nella serratura, col quale si serra) pessulus, i. g. m.
Stangone) longurius, ii. g. m.
Stanotte) hac nocte.
Stante, che sta) stans, ntis. ¶ stante questo, o ciò) hoc posito, ¶ stantechè, poichè) quoniam. ¶ bene, o male stante) bene, vel male se habens, ntis. adj.
Stantio) viëtus, a, um.
Stantuffo, la parte dello schizzetto, che riempie la cavità dello schizzatojo) embŏlus, i. g. m.
Stanza, abitazione) domicilium, ii. g. n. ¶ stanza delle donne) gynæcēum, i. g. n. ¶ dove si mangia) triclinium, nii. g. n. ¶ camera) conclave, is. g. n. cubiculum, li. g. n. ¶ numero determinato diversi nelle canzoni ec.) strophe, æ. g. f.
Stanzàccia) malum cubiculum, i. g. n.
Stanzetta, stanzettina, stanzino) parvū cubiculum, li. g. n. zothecula, æ. g. f.
Stanziare, abitare) dego, is, degi. s. gĕre. cum cas. stat. in loc.
Stanzibolo, stanzinuccio. V. stanzetta.
Stanzone) magnum conclave, is. g. n.
State, fermarsi) maneo, es, nsi, nsum, nēre. neut. cum cas. stat. in loc. ¶ dimorare) habito, tas. neut. cum cas. stat. in loc. ¶ stare per significare. v. g. illūdo, is. stà per burlare) significare, cum acc. ¶ all'accordo) stare conventis. ¶ appoggiato. V. Appoggiarsi. ¶ attento) animadvertĕre. cum acc. ¶ in agguato) in insidiis esse. ¶ a bada) moror, āris. ¶ bene, esser conveniente) decet, cebat. ¶ al bene, e al male) bona, malaque tolerare. ¶ a bocca aperta) inhiare. ¶ di buona voglia) bono animo esse. ¶ a cavallo) equo insidēre. ¶ in cervello) sibi prospicĕre. ¶ a chiusocchi) in utramque aurem dormire. ¶ a dieta) parcè vivere. ¶ dubbioso) pendēre animis. ¶ la cosa sta così) ita res se habet. ¶ in forse. V. Dubitare. a fronte) ex adverso esse. ¶ insieme) una esse cum aliquo. ¶ intorno) circumstare. cum acc. ¶ a livello) æqualem, vel parem esse. ¶ al macchione, cercar cautamente i vantaggi) clam, & tutò quærere sua. ¶ male, a morte) graviter, & periculosè ægrotare. ¶ di mala voglia) mœreo, es. ¶ nascosto) latēre. ¶ ozioso) otior, ātis. ¶ in piedi) sto, stas, steti, statum, stare. ¶ a quartiere) hibernāre. ¶ alla ragione) rationi acquiescĕre ¶ a rischio) periclitāri aliqua re. ¶ saldo nel parere) in sententia permanēre. ¶ sano) valere. ¶ in servitù) in famulatu esse. ¶ a sindacato) judicium subire. ¶ a soldo di alcuno) merēre sub aliquo. ¶ al sole) apricor, ātis. dep.
Stare sopra) superstare alicui. ¶ sotto) subesse. cum dat. ¶ alle strette, in prigione) in vinculis esse. ¶ a tavola) accumbēre mensæ. ¶ a vedere) spectare. ¶ stare a vedere, cioè aspettar l'esito) exitum rei opperiri. ¶ vicino) astare alicui. ¶ vigilante) advigilare ¶ in villa) rusticor, aris. dep. ¶ star in apprensione. V. Dubitare. ¶ star cheto) acquiescĕre ¶ star a cuore. V. Cuore. ¶ non potere star alle mosse) non posse se continere. ¶ star all'erta) vigilare. ¶ star sulle spese) cum impendio vivere.
Starna, uccello) avis externa, æ. g. f.
Starnazzare, lo stare in terra delle starne, e delle galline, gettandosi la terra addosso) in pulvere volutari.
Starnotto, starnoncino, starnone, dim. di starna. V. starna.
Starnutare, starnutire) sternuto, as,

sternūto, nuis, nui, nūtum, nuĕre. n.
Starnuto, starnutazione, sternuto, starnutamento) sternutamentum, ti. g. n.
Stasare, distasare, aprire) aperio, peris, rui, rtum, perire. act. cum acc.
Stasera) hodie vespere.
State) æstas, tis. g. f. ¶ nella state) æstate. ¶ cosa di state) æstivus, a, um.
Stàtico. V. Ostaggio.
Stato, condizione di cose) conditio, ōnis. g. f. ¶ dominio) ditio, ōnis. g. f.
Statua) statua, uæ. g. f. simulācrum, cri. g. n. ¶ statua a cavallo) statua equestris, is. g. f. ¶ a piedi) statua pedestris, is. g. f.
Statuaria, arte) statuaria, æ, g. f.
Statuario) statuarius, ii. g. m.
Statuire) statuo, ruis, tui, ūtum, uĕre. act. cum acc.
Statura, grandezza) statura, ræ. g. f.
Statutario, chi fa statuti) legislātor, ōris. g. m.
Statuto, legge) decretum, ti. g. n.
Stazione) statio, ōnis. g. f. ¶ per visita di Chiesa) supplicatio, ōnis. g. f.
Stecca, scheggia) assŭla, læ. g. f.
Steccare, fare steccati) circumvallare aliquid.
Steccato, steccaja, steccata, stecconato, riparo) vallum, li. g. n. septum, pti. g. n.
Steccato, riparato) circumvallatus, ta, tum.
Stecchetto, tenere a stecchetto) parcè tractare aliquem.
Stecchire. V. Intigidire.
Stecco) festuca, cæ. g. f. ¶ stuzzicadenti. V.
Steccone) ridica, cæ. g. f.
Stella) stella, læ. g. f. sidus, dĕris. g. n. ¶ destino) fatum, i. g. n.
Stellante) sidereus, a, um.
Stellarsi, riempirsi di stelle) stellis exornor, aris, atus sum, ari.
Stellare, di stella) sidereus, a, um.
Stellato) stellatus, a, um.
Stelle fisse) stelle inerrantes, tium. pl. g. f. ¶ erranti) stellæ errantes, tium. pl. g. f.
Stelluzza) parva stella, æ. g. f.
Stelo, gambo de' fiori d' erbe ec.) calămus, mi. caulis, is. g. m. ¶ perno) axis, is. g. m.
Stemperamento) intemperies, iēi. g. f.
Stemperare. V. Liquefare.
Stemperatamente) intemperatè.
Stemperato) dissolutus, a, um. ¶ per mal sano) ægrotans, ntis, adj.
Stempiato, spropositato) abnormis, me.
Stemprare. V. stemperare ec.
Stendardo, stendàle) vexillum, li. g. n.
Stendare, levar le tende) castra movēre.
Stendere, distèndere) extendo, dis, ndi. nsum, ndĕre. act. cum acc.
Stendimento) extensio, ōnis. g. f.
Stenditore) extendens, ntis. g. m.
Stenebrare) dispellĕre tenebras.
Stensione) extensio, ōnis. g. f.
Stensivo) quod extendi potest.
Stentare) patior, ĕris, ssus sum, pati. dep. cum acc.
Stentatamente) ægrè.
Stentato, fatto con istento) duçus, a, um.
Stento, stentamento) labor, ōris. g. m ¶ a stento) ægrè
Stenuare. V. Estenuare.
Stenuativo) extenuans, ntis. adj.
Stenuato) extenuatus, a, um.
Stenuazione) extenuatio, ōnis, g. f.
Sterco) stercus, cŏris. g. n. ¶ di bue) fimus bubŭlus, li. g. m. ¶ di capra) fimus caprinus, i. ¶ di cavallo) fimus equinus, i. ¶ di pecora) fimus ovillus, li. g. m. ¶ di porco) sucerda, dæ. g. f. ¶ di topo) muscerda, æ. g. f.
Sterile, sterilissimo) sterilis, le. adj. ¶ più sterile) sterilior, us.
Sterilire) infœcundum facere. act.
Sterilità, sterilezza) sterilitas, ātis. g. f.
Sterilmente) infœcundè.
Sterminamento) eversio, ōnis. g. f.
Sterminare, rovinare) extermino, as: act. cum acc. ¶ scacciare) expello, lis, pŭli, pulsum, lĕre. act. cum acc. & abl. cum a, ab.
Sterminatamente) immodicè.
Sterminatezza) immanitas, ātis. g. f.
Sterminato) immodicus, a, um.
Sterminatore) eversor, ōris. g. m.
Sterminio) exitium, ii. g. n.
Sterno) sternum, i. g. n.
Sterpame, quantità di sterpi) stirpium copia, æ. g. f.
Sterpamento) extirpatio, ōnis. g. f.
Sterpare) extirpo, as. eradico, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Sterpigno, che ha dello sterpo) stirpi similis, le. adj.
Sterpo) stirps, irpis. g. m. & f.
Sterposo) stirpibus refertus, a, um.
Sterquilinio. V. Letamajo.
Sterramento, sterro) terræ excavatio, is. g. f.
Sterrare) terram effodĕre.
Sterrato) effosus, a, um.
Sterzare, dividere in terzo) trifariam dividere aliquid.
Stesamente, diffusamente) fusè.
Steso) extensus, sa, sum.

Stessere) retexo, is, xui, xtum, xĕre. act. cum acc.
Stesso) ipse, a, um.
Stia, gabbia da polli) cavĕa, æ, g. f.
Stiaccia, stiacciata, stiacciare. V. schiaccia, schiacciare, schiacciata.
Stiacciatina) parva placenta, æ. g. f.
Stiantare, stiantato. V. schiantare ec.
Stianza. V. schianza.
Stidionata, quanto cape nello stidione) quod capit veru.
Stidione) veru, veru. g. n.
Stigio, di stige) stygius, a, um.
Stignere, levar la tinta) colorem eluĕre.
Stilare, praticare) in usu esse.
Stile, maniera nel dire) stylus, li. g. m. ¶ usanza) mos, moris. g. m. ¶ strumento acuto, e sottile) stylus, li. g. m.
Stilettare) pugione ferio, is. act. acc.
Stilettata) pugionis ictus, us. g. m.
Stilettato) pugione ictus, cta, ctum.
Stiletto, stilo) pugio, ōnis. g. m.
Stilla, piccola goccia) stilla, æ. g. f.
Stillamento) stillicidium, dii. g. n.
Stillare) stillo, as. cum acc. ¶ stillarsi il cervello) se torquēre.
Stillato) stillātus, a, um.
Stillato, bevanda da infermi) potio stillatitia; æ. g. f.
Stillatore) distillans, ntis.
Stillazione) instillatio, ōnis. g. f.
Stilo) stylus, i. g. m.
Stima) existimatio, nis. g. f. pretium, ii. g. n.
Stimabile, stimabilissimo) æstimabilis, lè.
Stimare, pensare) existimo, as. act. cum acc. ¶ apprezzare) magni facĕre. cum acc. ¶ giudicare della valuta) æstimare. cum acc.
Stimarsi) multum sibi tribuĕre.
Stimatissimo) celeberrimus, probatissimus, a, um.
Stimatore) æstimātor, ōris. g. m.
Stimazione) æstimatio, ōnis. g. f.
Stìmate, stìmite, segni delle piaghe) stigmata, tum. num. pl. g. n.
Stimolare) stimŭlo, as. act. cum acc. & altero acc. cum ad.
Stimolativo) stimŭlans, ntis. adj.
Stimolatore) stimulator, ōris. g. m.
Stimolatrice) stimulātrix, icis. g. f.
Stimolazione) stimulatio, ōnis. g. f.
Stìmolo) stimŭlus, li. g. m.
Stincàta, stincatura) tibiæ, vel cruris ictus, us. g. m.
Stinco, osso della gamba) tibia, æ. g. f.
Stioppo. V. Schioppo.
Stioro; quarta parte dello stajoro) quarta pars jugĕri, g. f.
Stipa, sterpi da fuoco) ramalia, lium. pl. g. n. ¶ siepe. V.
Stipare, siepare) stipo, as. cum acc.
Stipato, siepato) stipātus, a, um.
Stipendiare) stipendium dare alicui.
Stipendiato) stipendio conductus, a, um.
Stipendio) stipendium, dii, g. n.
Stipetto, picciolo stipo) parvum scrinium, ii. g. n.
Stìpite, fusto dell' albero) stipes, pitis, g. m. truncus, ci. g. m.
Stipito, o stìpite, lato che sostiene l'architrave della porta) postis, is. g. m. ¶ fusto della pianta) truncus, ci. g. m.
Stipo, sorta d'armadio) scrinium, nii. g. n.
Stipulare, far contratto) stipulor, āris, ātus sum, ari. commun.
Stipulato) stipulatione firmatus, a, um.
Stipulazione) stipulatio, ōnis. g. f.
Stiracchiare, sofisticare) cavillor, lāris, ātus sum, lāri. dep. cum acc.
Stiracchiatamente) cavillando.
Stiracchiatura) cavillatio, ōnis. g. f.
Stiramento, stiratura) distensio, ōnis. g. f.
Stirare) distendo, dis, ndi, ntum, ndĕre. act. cum acc.
Stirato) distentus, a, um.
Stirpare. V. sterpare.
Stirpatore) extirpans, ntis. g. f.
Stirpazione) extirpatio, ōnis. g. f.
Stirpe, schiatta) stirps, rpis. g. f.
Stitichezza, stiticàggine, stiticchezza di corpo) alvi duritia, æ. g. f. ¶ durezza di animo) morositas, ātis. g. f.
Stitico, restringente) stypticus, a, um. ¶ di corpo) cui alvus astricta est.
Stiticuzzo) difficilior, ōris.
Stiva, manico dell'aratro) stiva, æ. g. f. peso che si pone nel fondo della nave) saburra, æ. g. f.
Stivalato) ocreātus, a, um.
Stivale) ocrĕa, æ. g. f.
Stivaletto) cothurnus, ni. g. m.
Stivalone) ingens ocrĕa, æ. g. f.
Stivamento) acervus, vi. g. m.
Stivare, unire insieme) constipo, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Stiumare ec. V. schiumare ec.
Stizza, collera) indignatio, ōnis. g. f. ¶ rogna che viene a' cani) scabies, ēi, g. f.
Stizzarsi) irascor, ĕris, irātus sum, sci. dep. cum dat.
Stizzire, muover a stizza) ad iram movēre. act. acc. ¶ stizzarsi. V.
Stizzito) iratus, a, um.
Stizzo, stizzone. V. Tizzone.
Stizzosamente) iracundè.
Stizzoso) iracundus, da, dum.
Stoccata colpo di stocco) ictus, us. g. m. ¶ di stoccata di punta) punctim. adv.

Stoc-

Stocchegiare) ferio, is. s. p. & s. act. acc. ¶ riparar i colpi collo stocco, senza ferire) ab ictibus hostis gladio se dumtaxat defendere.
Stocco, sorta di spada) gladius, ii. g. m.
Stocrofisso. V. Baccalà.
Stogliere. V. Rimuovere.
Stola) stola, æ. g. f.
Stolidità, stolidezza) stoliditas, ātis. g. f.
Stolido) stolidus, a, um.
Stoltamente) stultè. temerè.
Stoltezza) stultitia, æ. g. f.
Stoltissimo) stultissimus, a, um.
Stolto) stultus, a, um. ¶ comp.) stultior, ius.
Stomacaggine) nausĕa, æ. g. f.
Stomacale, stomachico, grato allo stomaco) stomacho gratus, a, um.
Stomacare, nauseare) stomachum movēre alicui.
Stomacarsi) stomachor, āris. dep. vel absolute, vel cum acc. vel dat. vel abl. cum præp. cum.
Stomacato, chi si è nausato) stomachatus, a, um.
Stomacazione. V. stomacaggine.
Stomachevole, che turba lo stomaco) stomachosus, a, um. ¶ più stomachèvole) stomachosior, us.
Stòmaco) stomăchus, chi. g. m. ¶ chi patisce di stomaco) stomachicus, a, um.
Stomacoso. V. stomachevole.
Stomacuzzo, stomaco debole) stomachus infirmus, mi. g. m.
Stonare, uscir di tuono) incondite cano, is, cecini, ntum, ĕre.
Stoppa) stuppa, stupa, pæ. g. f. ¶ di stoppa) stuppĕus, a, um.
Stoppèrciolo, stoppaccio d'archibuso, o simile) obturamentum, ti. g. n.
Stoppare, turare) stipo, as. act. cum acc. & abl. sine præp.
Stòppia) stipŭla, læ. g. f. ¶ di fave) fabalia, lium, num. plur. g. n.
Stoppinare, accender collo stoppino) ellychnio accendo, is, ndi, nsum, ĕre. act. acc.
Stoppino, lucignolo) ellychnium, nii. g.
Stopposo) stuppĕus, a, um.
Storace, materia odorosa) styrax, ăcis. g. m.
Storcere, piegare) torqueo, es, rsi, rtum, quēre. act. acc. ¶ storcere, contrario di torcere) retorqueo, es, rsi, rtum, ēre. act. cum acc.
Storcileggi, dottoreto ignorante) rabŭla, æ. g. f.
Storcimento) torsio, ōnis. g. f.
Stordimento) stupor, ōris. g. m.
Stordire, far attonito) obtundo, dis, tŭdi, tūsum, ndere. act. acc.
Stordirsi, restare attonito) stupĕo, es, pui. s. s. pēre. neut. cum abl. sine præp.
Storditamente) attonitè.
Stordito, attonito) attonitus, a, um. ¶ per balordo) hebes, ĕtis. adj.
Storia) historia, æ. g. f.
Storiale) historicus, a, um.
Storiare, dipinger historie) historias pingĕre.
Storicamente, storialmente) historicè.
Stòrico. V. storiale. (tà.
Storiella, storietta, storiuzza. V. istorietta.
Storione, pesce) attilus, i. g. m.
Stormo, adunanza d'uomini per combatter; e il romor che ne segue; ed il combattimento) agmen, pugna. strepitus militaris.
Stornare, fa tornare indietro) retrò redigĕre. cum acc. ¶ dissuadere) deterrĕo, es, rrŭi, ritum, rēre. act. cum acc. & abl. cum a, ab.
Stornello, uccello. V. storno.
Stornello, color di cavalli) gilvus, vi. g. m.
Storno, uccello) sturnus, ni, g. m.
Storno, lo stornare) revocatio, ōnis. g. f.
Storpiamento) mutilatio, ōnis. g. f.
Storpiare) mutilo, as. act. acc. & abl.
Storpiatura, stòrpio) mutilatio, ōnis. g. f.
Storpio) mutilus, a, um.
Storre, V. stogliere.
Storsione, aggravio ingiusto) indictio, ōnis. g. f.
Storta. V. scimitarra. ¶ storcimento. V. ¶ vaso da stillare) phiăla retorta. æ. g. f.
Stortissimo) distortissimus, ma, mum.
Storto) distortus, a, um. ¶ più storto) distortior, ius.
Stovigliajo, che fa, o vende stoviglie) vascularius, ii. g. m.
Stoviglie, e stoviglî, vasi di cucina, e d'altri usi) vasa, orum. pl. g. n. vasa coquinaria, orum. pl. g. n.
Strabalzare, agitar con ischerno) vexo, as. act. cum acc.
Strabàttere) divexare. cum acc.
Strabere) immodicè bibĕre. cum acc.
Strabiliare, strabilire, maravigliarsi fuor di modo) obstupesco, is, pui, s. s. scĕre, cum abl.
Strabilito, strabiliato) obstupefactus, a.
Straboccamento) excessus, us. g. m.
Straboccante) exubĕrans, ntis. adj.
Straboccare, uscire con precipizio) præcipitantèr ferri.
Straboccatamente, strabocchevolmente) præcipitantèr.

Strabocchevole, eccessivo) effusus, a, um. ¶ straboccato, precipitoso) præceps, cipitis.
Strabocco, trabocco) casus, us. g. m. ruina, næ. g. f.
Strabuono, più che buono) optimus, a, um.
Stracca. V. stracchezza.
Straccale, fascia ai fianchi della bestia (postilena, æ. g. f.
Straccamento. V. stracchezza.
Straccare) lasso, as, act. cum acc.
Straccarsi) defatigor, aris. dep.
Straccativo) fatigans, ntis. adj.
Straccato) defatigatus, a, um.
Stracchezza) defatigatio, ōnis. g. f.
Stracchiccio) fessulus, a, um.
Stracciafoglio, libro da ricordi) adversaria, ōrum. num. pl. g. n.
Stracciajuolo, che straccia i bozzoli della seta col pettine) sericus pectinātis artifex, icis. g. m.
Stracciamento, stracciatura) laceratio, ōnis. g. f.
Stracciare, rompere) lacĕro. dilacĕro, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Stracciato, mal vestito) pannosus, a, um.
Stracciatore) laceratoe, oris. g. m.
Straccio, veste rotta) vestis attrita. æ. g. f. ¶ stracci) scruta, orum. pl. g. n.
Straccio, stracciamento. V.
Stracco, stracchissimo) lassus, defessus, a, um. ¶ per isfruttato, e dicesi del terreno) effœtus, a, um.
Stracorrere) excurro, is, rri, rsum, rĕre. neut. ut r. neut.
Stracorso) elapsus, a, um.
Stracotto) nimis coctus, cta, ctum.
Strada) via, æ. g. f. iter, itineris. g. n. ¶ battuta) via trita; aut frequens. ¶ cattiva) via abrupta, æ, g. f. ¶ da carri, o d'armenti fra' campi) actus us. g. m ¶ coperta) via lotica, protecta. ¶ che gira) ambitus, us. g. m. ¶ in croce. V. Crocicchio. ¶ lastricata) via strata, tæ. g. f. ¶ maestra) via regia, vel prætoria, æ. g f. ¶ scorciatoja) via compendiaria, æ. g. f. ¶ senza uscita) angiportus, us. g. m. ¶ stretta) semita, tæ. g. f ¶ trasversale) trames, mitis. g. m. ¶ gettarsi alla strada) grassor, aris. dep.
Stradetta, stradicciuola) callis, is. g. m
Stradone) via major, ōris. g. f.
Straduzza. V. Stradetta.
Strafalciare, tralasciar segando colla falce) secando prætermittĕre. cum acc. ¶ camminar a gran passi) celeriter ambulare. ¶ trascurare. V.
Strafalcione, errore per trascuraggine) hallucinatio, ōnis. g. f. ¶ stravaganza. V.
Strafare, far più del dovere) plus æquo facere. cum acc.
Straforare. V. Traforare.
Straforo) foramen, minis. g. m.
Strage) strages, gis. g. f. cædes, dis. g. f.
Stralciare, levar i tralci) pampinare. cum acc.
Stralcio) pampinatio, ōnis, g. f.
Strale, saetta) telum, li. g. n.
Stralignamento) aberratio, ōnis g. f.
Stralignare) degenĕro, as. cum abl. cum a, vel ab.
Stralignato) degĕner, nĕris. adj.
Stralucente) præfulgens, ntis, adj.
Stralunamento) oculorum contorsio, ōnis. g. f.
Stralunare, stravolger gli occhi) oculos distorquēre.
Stralunato, d'occhi stravolti) strabo, bōnis. g. m.
Stramazzare, gettar per terra) prosterno, is, stravi, stratum, ternĕre, act. cum acc. ¶ cadère) procumbo, is, cubŭi, cubitum, mbĕre. neut.
Stramazzata ; caduta stramazzone) lapsus, us. g. m.
Stramazzo. V. Materasso.
Stramazzone. V. strammazzata.
Strambasciare. V. svenire.
Strambo, colle gambe torte) varus, valgus, a, um.
Strambotto, specie di poesia amorosa) cantiuncŭla amatoria. æ. g. f.
Strame) stramen, minis. g. m. ¶ di strame) straminĕus, a, um.
Stramezzare. V. Tramezzare.
Stramoggiare. V. soprabbondare.
Stramortire) animo deficio, ficis, fēci, fectum, ficere.
Stramortito) semianimis. me. adj.
Stranamente) aspĕre. ¶ smisuratamente) supra modum.
Stranare, straniare, usare stranezze) aspere agere cum aliquo. ¶ allontanare. V.
Stranaturare, far cangiar natura) alicujus naturam mutare.
Stranezza) injuria, æ. g. f. ¶ cosa straniera) res extranea, æ. g. f.
Strangoglioni, e stranguglioni, male alla gola) tonsillæ, atum. pl. g. f.
Strangolare) strangŭlo, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Strangolatore) strangulator, is. g. m.
Strangosciato) consternatus, ta, tum.
Strangosciare) strambasciare, venir meno) deficĕre. neut. ut 1. neut.
Strangŭria, difficoltà d'orinare) strangŭria, æ. g. f.

Stranguriare, orinare a goccia a goccia) ſtranguriâ laborare.
Stranguriato) ſtranguriosus, a, um.
Straniare. V. ſtranare.
Straniero, ſtrànio, ſtraniere) extranĕus, a, um.
Strano, ſtraniſſimo, ruvido) difficilis, le, adject. ¶ insolito) novus. insolitus, a, um. ¶ foreſtiero) alienus, a, um. adject.
Stranutare. ſternuto. V. ſtarnutare, ſternuto.
Straordinariamente), præter ordinem.
Straordinario) extraordinarius, a, um
Straordinario, corriere fuor d'ordine) extra ordinem tabellarius, ii. g. m.
Strapagare) plus æquo solvĕre.
Straparlare. V. ſparlare.
Strapazzare) aliquem injuriosè tractare.
Strapazzatamente) negligenter.
Strapazzatrice) contemptrix, icis. g. f.
Strapazzo) contumelia, æ. g. f. ¶ cosa da ſtrapazzo) res vilis, is. g. f.
Straperdere) multum amittĕre.
Strapiantare) transĕro, is. neut. cum accusat.
Strapiovere) vehementer pluit, ĕbat. impers.
Strapportare. V. Traſportare.
Strappare) avello, is. avelli, & avulsi. avulsum, lĕre. act. cum acc. & abl. cum a, vel ab.
Strappata) avulsio, ōnis. g. f.
Strappatella) levis avulsio, onis. g. f.
Strattacco) diriſsimus, a, um.
Strapunto. V. Materaſſo.
Straſcicare. V. ſtraſcinare.
Straſcico, l'atto dello ſtraſcicare) tractus, us, g. m. ¶ ſtraſcico delle veſti) ſyrma, ătis. g. n.
Straſcinamento) tractus, us. g. m.
Straſcinare) traho, is, xi, ctum, hĕre. act. accuſ.
Straſcinato) tractus, a, um.
Straſcino, erpicatojo) everriculum, li. g. n
Straſecolarſi. V. ſtrabiliare.
Straordinario ec. V. ſtraordinario ec.
Stratagemma, aſtuzia militare) ſtratagĕma, ătis. g. n. ¶ fare uno ſtratagemma) ſtratagemăte aliquem circumvenire.
Stratagliare) præcīdo, is, idi, iſum. act. accuſ.
Strato, ſolajo) pavimentum, ii. g. n. ¶ letto) cubile, lis. g. n. ¶ tapeto) ſtragŭlum, li. g. n.
Stravagante, ſtravagantiſſimo) inuſitatus, a, um.
Stravagantemente) inuſitatè.
Stravaganza) novitas, ātis. g. f.
Stravedere, sbagliare) hallucinor, āris, ātus ſum, āri. dep. ut 1. n. ¶ per veder aſſai) perſpicere. cum acc.
Stravenato, diceſi del ſangue) qui e venis evaſit.
Stravizzare, fare ſtravizzi) perquam laute epulari.
Stravizzo) epulæ, ārum. num. pl. g. f.
Stravolgere, ſtravoltare) inverto, is, rti, rſum, tĕre. act. cum acc.
Stravolgimento) inverſio, ōnis. g. f.
Stravoltamente) perpĕram.
Stravolto) inverſus. perverſus, a, um.
Straziare. V. Maltrattare. ¶ mandar a male) diſsipo, as. act. cum acc.
Straziatamente) crudelitèr.
Straziatore) vexans, ntis. g. m.
Strazieggiare. V. Beffare.
Strazio, ſcempio) cruciatus, us. g. m.
Strebbiare, ſtribbiare, pulire, ſtrupicciare) perpolire. cum acc.
Streceiare) diſſolvĕre. cum acc.
Strega) ſaga. venefica, æ. g. f.
Stregaccia) vilis ſaga, æ. g. f.
Stregare) faſcino, as, act. cum acc.
Stregato) faſcinātus, a, um.
Streghería, luogo dove s'adunan le ſtreghe) ſagārum conventus, us. g. m.
Stregghia. V. ſtriglia.
Stregghiare ec. V. ſtrigliare ec.
Stregghiatura) fricatio, ōnis. g. f.
Stregliare, ſtreglia. V. ſtregghiare ec.
Stregona) ſaga, gæ, g. f.
Stregone) veneficus, ci. g. m.
Stregoneria, ſtregoneccio) faſcinatio, ōnis. g. f.
Stremità, ſtremo. V. Eſtremità, eſtremo.
Strenuamente) ſtrenuè.
Strenuo, valoroſo) ſtrenuus, a, um.
Strepitare) ſtrepo, pis, pui, pitum, pĕre. neut. ut 1. neut.
Strepito) ſtrepitus, tus. g. m.
Strepitoſamente) magno ſtrepitu.
Strepitoſo) ſtrepens, ntis. adject.
Stretta, oppreſſione) oppreſſio, ōnis. g. f. ¶ penuria. V. ¶ ſtringnimento. V.
Strettamente, ſtretto. avverb.) arctè. ¶ comp.) arctiùs.
Strettiſſimamente) arctiſſimè.
Strettezza) anguſtiæ, arum. plur. g. f. ¶ di petto) ſpirandi difficultas, atis. g. f.
Stretto, anguſto) arctus, a, um.
Stretto di mare) fretum, i. g. n.
Strettoja, faſcia per iſtringere) faſcia, æ. g. f.
Strettojno, dim. di ſtrettojo) parvum torcŭlar, āris. g. n.
Strettojo) torcŭlar, āris. g. n.
Strettura) conſtrictio, ōnis. g. f.
Stridere) ſtridĕo, es, dui, s. s. dēre, n. ut 1. n.

Stridèvole) ſtridens, ntis. adj.
Strido, ſtrida) ſtridor, ōris. g. m.
Stridore) ſtridor; ōris, g. m.
Stridulo) ſtridulus, a, um.
Strigare) extrico, as. act. cum acc.
Striglia) ſtrigilis, lis. g. f.
Strigliare) ſtrigili defricare. cum ac.
Strigliato) ſtrigili defricatus, a, um.
Strige, uccello notturno) ſtrix, gis. g. f.
Strignere ſtringere) adſtringo, is, nxi, ctum, ēre. act. acc.
Strignimento) conſtrictio, onis. g. f.
Strillare, V. ſtridere.
Strillo) ſtridor. ōris. g. m.
Strimpellare, ſonar malamente) incondite pulſare. cum acc.
Stringa) lorum, ri. g. n. ligula, æ. g. f.
Stringajo) loramentorum inſtitor, ōris. g. m.
Stringato) preſſus, a, um.
Strippare, mangiare aſſai) lurcor, āris, atus ſum, ari. dep. cum acc.
Striſcetta) faſciola, læ. dim. g. f.
Striscia) faſcia, æ. g. f.
Striſcia, orma) veſtigium, ii. g. n.
Striſciare) ſerpo, pis, pſi, ptum, rpēre. n. ur 1. n.
Stritolabile) friabilis, le. adj.
Stritolamento, ſtritolatura) attritus, us. g. m.
Stritolare) detero, is, trivi, itum, terēre. act. cum acc.
Stritolato) comminutus, a, um.
Strofa, ſtanza di canzone) ſtropha, æ. g. f.
Strofinaccio) peniculum, li. g. n. peniculus, li. g. m.
Strofinamento) fricatio, ōnis. g. f.
Strofinare) frico, as, avi, atum, & cui, ictum, are. act. acc. & abl. ſine præp. ¶ gli occhi) oculos tergēre.
Strologare, e derivati. V. aſtrologare ec.
Strombettare e ſtrombazzare, publicar a ſuon di tromba) per præconem evulgare. cum acc. tubâ canere.
Strombettata, ſtrombettio) clangor, ōris. g. m.
Stroncare. V. Troncare ec.
Stronzare. V. Diminuire.
Stropicciamento) fricatio, ōnis. g. f.
Stropicciare. V. ſtrofinare.
Stropicciatura, ſtropicciamento, ſtropiccio, ſtropiccio) fricatio, ōnis. g. f.
Stropiccione. V. Bacchettone.
Stroppiare ec. V. ſtorpiare ec.
Stroppiatamente) corrupte.
Stroſcia, riga di acqua, che corre per terra) fluxus, us. g. m.
Stroſciare, il cader l'acqua con romore) murmuro, as. n. ur 1. n.
Stroſcio, rumor d'acqua cadente) murmur, ūris. g. n. ¶ cadura. V.
Strozza, canna della gola) jugulum, li. g. n.
Strozzare. V. ſtrangolare.
Strozzato) jugulatus, a, um.
Strozzatojo) ſtrangulans, ntis. adj.
Strozzatura, ſtrozzamento) jugulatio, ōnis. g. f.
Strozzule. V. ſtrozza.
Struggere, disfare) diſſolvo, is, olvi, ūtum, ēre act. cum acc.
Struggerſi) liqueſco, is. s. præt. ſcēre. n. ¶ ſtruggerſi piangendo) lacrymis conficior, ēris.
Struggimento) conſumptio, ōnis. g. f.
Struggitore) deſtructor, ōris. g. m.
Struire ec. V. inſtruire, inſtruito ec.
Strumentale) organicus, a, um.
Strumentalmente) organice.
Strumento) inſtrumentum, ti. g. n. ¶ da cavar acqua) antlia, æ. g. f. ¶ ſtrumento, ſcrittura di notajo) tabulæ, arum. num. pl. g. f. ¶ ſtrumenti del giuoco) arma luſoria, ōrum. pl. g. n. ¶ fare uno ſtrumento, o ſcrittura) tabulas conficere.
Strutto, liquefatto) liquefactus. ſolūtus, a, um. ¶ lardo. V.
Struttura, fabbrica) ſtructura, æ. g. f.
Struzzo, ſtruzzolo, ſorta d'uccello) ſtruthiocamēlus, camēli. g. m.
Stuccare, turare con iſtucco) obtūro, as. act. ac. & abl. ſine præp ¶ nauſeare) nauſeam afferre alicui.
Stuccato) obturatus, a, um. ¶ nauſeato) faſtidio, vel nauſeâ affectus, a, um.
Stuccatore) albarium opus faciens, ntis. g. m.
Stucchevole) moleſtus, a, um.
Stucchevolezza) moleſtia, æ. g. f.
Stucchevolmente) moleſte.
Stucchevoliſſimo) moleſtiſſimus, ma, mum. ¶ comp.) moleſtior, ius.
Stucco, compoſto di calcina, e marmo) marmoratum, ti. g. n.
Stucco, infaſtidito) tædio, vel nauſeâ affectus, a, um.
Studente) litterarum ſtudioſus, i. g. m.
Studiare, attendere) ſtudeo, es, dui, s. s. dēre. n. cum dat. ¶ affrettare) propero, as. act. cum acc.
Studiato, particip.) meditatus, a, um.
Studiatore) ſtudioſus, i. g. m.
Studiatrice) ſtudioſa, æ. g f.
Studievolmente) ſtudioſe.
Studio) ſtudium, dii. g. n. ¶ luogo dove ſi ſtudia) gymnaſium, ſii. g. n. muſeum, ei. g. n.
Studiolo, ſtudiuolo) ſcrinium, nii. g. n.

Studiosamente) studiose. accurate. ¶ comp.) studiosius. ¶ a posta) consulto.
Studiosissimamente) studiosissime.
Studiosissimo) studiosissimus, a, um.
Studioso) studiosus, a, um. diligens, entis. ¶ comp.) studiosior, ius. diligentior, ius.
Stuello. V. Tasta.
Stufa, stanza riscaldata) vaporarium, ii. g. n. ¶ bagno) balneum, nei. g. n.
Stufajuolo) balneator, oris. g. m.
Stufare, lavare nella stufa) lavare in balneo. cum acc. ¶ infastidire. V.
Stufato, vivanda) caro adipi incocta. infastidito. V. ¶ chiuso) clausus, a, um. ¶ lavato nella stufa) in balneo lotus, a, um.
Stummia, stummiare. V. schiumare ec.
Stuoja, e stoja) storea, æ. g. f.
Stuolo) multitudo, dinis. g. f. agmen, minis. g. n.
Stupefare) stupefacio, facis, feci, factum, facere. act. cum acc.
Stupefarsi) obstupeſco, scis, tupui, s. s. scere. n. cum acc. vel abl.
Stupefattivo) stupefaciens, ntis. adj.
Stupefatto) attonitus, a, um.
Stupefazione) stupor, oris. g. m.
Stupendamente) mirum in modum.
Stupendissimo) mirificentissimus, a, um.
Stupendo) mirificus, a, um.
Stupidezza) stupor, oris. g. m.
Stupidità) stupor, oris. g. m.
Stupidito) obstupescens, ntis. adj.
Stupido) stupidus. attonitus, a, um.
Stupirsi. V. stupefarsi.
Stupore) stupor, oris. g. m.
Sturare, sturato. V. Aprire, aperto.
Stuprare) stupro, as. act. acc.
Stupratore) stuprator, oris. g. m.
Stupro) stuprum, i. g. n.
Sturbare) perturbo, as. act. acc.
Sturbatore) perturbator, oris. g. m.
Sturbo) molestia, æ. g. f.
Stuzzicadenti) dentiscalpium, ii. g. n.
Stuzzicare, frugacchiar leggermente) scalpo, is, psi, ptum, pere. act. ac. & abl. sine præp. ¶ irritare) irrito, as. act. cum accus. & altero accus. cum ad.
Stuzzicato) irritatus. stimulatus, a, um.
Stuzzicatojo) stimulus, li. g. m.
Stuzzicatore) stimulans, ntis, adject.
Stuzzicorecchi) auriscalpium, ii. g. n.

S U

SU, sopra) super. supra. cum ac. ¶ su, in alto) sursum. superne. ¶ su, su via) age. agedum. eja. nel plural. agitedum. ¶ andare in su) sursum, vel ad superna ferri.
Svagamento, distrazione) evagatio, onis. g. f.
Svagare, distrarre) avoco, as. act. cum ac. & abl. cum a, ab.
Svagarsi) vagor, aris, atus sum, ari. dep.
Svagato) evagatus. distractus, a, um.
Svaligiare) expilo, as. act. cum ac. & abl. sine præp.
Svaligiato) expilatus. spoliatus, a, um.
Svampare, uscir la vampa) flammam erumpere. ¶ perder l'ardore) estinguor, eris, nctus sum, ngui. pass.
Svanimento) evaporatio, onis. g. f.
Svanire) evanesco, is, vanui. s. s. scere. n. ut s. n.
Svanito) evanidus, a, um.
Svantaggio) incommodum, di. g. n.
Svantaggioso) iniquus, a, um.
Svaporare) exhalo, as. cum acc.
Svaporato, svaporatissimo) evaporatus, a, um.
Svaporazione, svaporamento) evaporatio, onis. g. f.
Svariamento, diversità) discrimen, inis. g. n. ¶ per farneticamento) phrenesis, is. g. f.
Svariare, non istar fermo) instabilem esse. ¶ variare. V.
Svariatamente) varie. ¶ separatamente) seorsum.
Svariato, svario) varius. diversus, a, um.
Svario sust.) discrimen, inis. g. n.
Svario ad.) varius, a, um.
Svarione, sproposito) ineptiæ, arum. plur. g. f.
Suasione) suasio, onis. g. f.
Suasivo) suasorius, a, um.
Suave) suavis, ve. adject.
Suavità) suavitas, atis. g. f.
Subalterno) subjectus, a, um. ¶ ministro) subordinato) minister secundarius, ii. g. m.
Subbia, scarpello) scalprum, i. g. n.
Subbiare, lavorare collo scarpello) scalpro agere.
Subbiato) scalpro subactus, a, um.
Subbietta, dim. di subbia) scalprum minus, oris. g. n.
Subbietto, suggetto sust.) materia, æ. g. f. ¶ suggetto addiett. V. soggetto.
Subbiezione) subjectio, onis. g. f.
Subbio da tessitori) jugum, gi. g. n.
Subbissamento) excidium, ii. g. n.
Subbissare, mandare in rovina) everto, is, rti, rsum, tere. act. cum ac. ¶ subbissare, sprofondare. V.
Subbisso. V. subbissamento.
Subentrare. V. succedere ec.
Subitamente) statim.

Subitamente) subitò.
Subitaneo, subitano. V. subito. adj.
Subitezza) celeritas, atis. g. f. ¶ inconsiderazione. V.
Subito adj.) subitus, a, um. ¶ per chi tosto s' adira) iracundus, a, um.
Subito, avverb.) subitò. statim.
Sublimamento. V. sublimazione.
Sublimare) extollo, is, tŭli, elātum, tollĕre. act. cum acc. & altero ac. cum in, vel ad. ¶ raffinar distillando) sublimāre. cum acc.
Sublimato) evectus, a, um.
Sublimazione) exaltatio, ōnis. g. f. ¶ raffinamento, term. chimico) sublimatio, ōnis, g. f.
Sublime) sublimis, ane. adject. ¶ più sublime) sublimior, ius.
Sublimemente) excellentèr. altè.
Sublimissimo) sublimissimus, a, um.
Sublimità) sublimitas, ātis. g. f.
Sublunare) infra lunam positus, a, um.
Subodorare, aver sentore di qualche cosa) præsentio, ntis, sensi, sum, tire. cum acc.
Subordinamento. V. subordinazione.
Subordinare) subjicio, icis, jēci, jectum, jicĕre. act. cum acc. & dat.
Subordinato) subjectus, a, um.
Subordinazione) subjectio, ōnis. g. f.
Subornare) suborno, as. act. acc.
Succedàneo) succedaneus, a, um.
Succedere, subentrare) alicui succedere. ¶ ereditare) in bona alicujus venire. ¶ avvenire, verb.) accidit, ēbat, cidit. imperf. cum dat. ¶ succeder bene) bene vertit, ebat, ertit. imperf. cum dat. sic male vertit, succeder male. ¶ succeder benissimo) perbelle cadĕre.
Succedevole) subsĕquens, ntis. adj.
Succedimento) eventus, us. g. m.
Succeditore. V. successore.
Succeditrice) succedens, ntis. g. f.
Succenericcio, pane cotto sotto la cenere) panis subcinericius, ii. g. m.
Successione, successio, ōnis. g. f.
Successione, discendenza) posteritas, ātis. g. f.
Successivamente, succedevolmente) deinceps. consĕquenter.
Successivo) subsĕquens, ntis. adject.
Successo, avvenimento) eventus, us. g. m. ¶ particip. succeduto) quod evēnit.
Successore) successor, ōris. g. m. ¶ erede) hæres, edis. g. m. ¶ successori, discendenti) postĕri, ōrum. num. pl. g. m.
Succhiamento) suctus, us. g. m.
Succhiare) sugo, is, xi, ctum, gĕre, act. cum acc.
Succhiellamento) terebratio, onis. g. f.
Succhiellare, forare) terĕbro, as, avi, atum, are. act. cum ac.
Succhielletto, succhiellino) parva terĕbra, æ. g. f.
Succhiellinajo, chi fa, o vende succhielli) terebrarum faber, seu venditor, ōris. g. m.
Succhio, succhiello, succhiellino, strumento da bucare) terĕbra, æ. g. f.
Succhio, sugo) succus, ci. g. m.
Succiamento, succiare. V. succhiare ec.
Succiatore) exsūgens, ntis. g. m.
Succidere, tagliar sotto) succidĕre. cum acc.
Succignere, legar le vesti lunghe sotto la cintura) succingĕre se.
Succintamente) breviter. paucis. ¶ molto succintamente) perbreviter.
Succinto) succinctus, a, um.
Succinto, breve) brevis, ve. ¶ in succinto) breviter.
Succio. V. sorso.
Succiola, castagna lessa) castanea elixa, æ. g. f.
Succiso, da succidere) succīsus, a, um.
Succo, succoso. V. sugo, sugoso.
Sucido, sucidume. V. sudicio, sudiciume ec.
Sudacchiare) parum per sudo, as. cum abl. vel acc.
Sudare) sudo, as. n. cum abl. vel ac.
Sudario, ciugatojo) sudarium, rii. g. n.
Sudato) sudore madefactus, a, um.
Sudatorio, che fa sudare) sudatorius, a, um. ¶ stufa. V.
Suddetto) prædictus, a, um. adject.
Suddiaconato) subdiacōni munus, ĕris. n.
Suddiacono) subdiacŏnus, i. g. m.
Suddito) subditus, a, um.
Suddividere) subdivido, is, īsi, sum. act. accus.
Suddivisione) subdivisio, ōnis. g. f.
Sudicio) succidus, a, um. adject.
Sudicione) valde succidus, a, um.
Sudiciotto, sudiciccio) sordidior, ius.
Sudiciume) sordes, dium. num. pl. g. f.
Sudore) sudor, ōris. g. m.
Sudoretto) levis sudor, ōris. g. m.
Sudorifico) sudorem eliciens, ntis. adj.
Svecchiare, levar le cose vecchie) vetera amovēre.
Svegghiamento. V. svegliamento.
Svegghiare. V. svegliare.
Sveglia, campanella dell' orologio, che suona per isvegliare) tintinnabulum statā horā excitans, ntis. g. n. ¶ tormento) equulĕus, lei. g. m.

Svegliamento) excitatio, ōnis. g. f.
Svegliare) excito, as, avi, atūm, are. act. acc. & abl. cum a, ab, e, ex, de.
Svegliatezza) alacritas, ātis. g. f.
Svegliato, svegliatissimo.) excitatus, a, um. ¶ per chi è d'ingegno acuto) perspicāx, acis. adj.
Svegliatojo, ciò ch'è atto a svegliare) excitans, ntis. adj.
Svègliere. V. svellere.
Svelare, scoprire) detěgo, is, texi, tectum, tegěre. act. cum acc.
Svelatamente) apertè.
Svèllere) evello, lis, vulsi, sum, lěre. act. acc. & abl. cum præp.
Svellimento) evulsio, ōnis. g. f.
Sveltezza) agilitas, ātis. g. f.
Svelto, agile di membra) agilis, e. ¶ partic. di svellere) avulsus, a, um.
Svenare) venas incidere alicui.
Svenèvole, sgraziato) invenustus, a, um.
Svenevolezza) inconcinnitas, ātis. g. f.
Svenevolone) invenustissimus, a, um.
Svenimento) deliquium, ii. g. n.
Svenire) deficio, icis, feci, fectum, ficěre. neut. ut 1. neut.
Sventare, sventolare) ventilo, as, avi, atum, are. act. cum acc. ¶ per render vano, propriamente delle mine) irritum reddere.
Sventato) ventilatus, a, um. ¶ privo di senno) amens, ntis.
Sventolamento) ventilatio, ōnis. g. f.
Sventolare. V. sventare. ¶ muoversi al vento) agitor, aris. pass.
Sventrare) exentěro, as. act. cum acc.
Sventura) infortunium, ii. g. n.
Sventuratamente) infelicitèr. ¶ comp.) infelicius.
Sventuratissimo) infelicissimus, a, um.
Sventurato, sventuroso) infelix, icis. adj. ¶ più sventurato) infelicior, ius.
Svenuto) animo defectus, a, um.
Svergheggiàre) virgis percůtio, is. act.
Sverginamento) devirginatio, ōnis. g. f.
Sverginare) devirgino, as. act. cum acc.
Svergognare) pudorem alicui incutere. ¶ violare) violare. cum acc.
Svergognatamente) impudentèr.
Svergognatezza) impudentia, æ. g. f.
Svergognatissimo) impudentissimus, a, um.
Svergognato, senza vergogna) inverecundus, a, um.
Svernamento) hiematio, ōnis. g. f.
Svernare) hiěmo, as, avi, atum, are. neut. ¶ luogo da svernare) hiberna, ōrum. num. pl. g. n.
Sverre. V. svèllere.
Sverza. V. scheggia.
Sverzare, sverzato. V. schieggiare ec.
Svestire) vestem spoliare. act.
Svezzare, slattare) ablacto, as. act. cum acc. ¶ svezzarsi. V. divezzarsi.
Sufficiente, sufficientissimo) idonéus, a, um.
Sufficientemente) idoneè. satis.
Sufficientissimamente) satis superque.
Sufficienza) peritia, æ. g. f. ¶ abbondanza) copia, æ. g. f. ¶ a sufficienza) satis.
Suffragàneo) suffraganěus, i. g. m.
Suffragare, favorire) suffrāgor, āris, atus sum, āri. dep. cum dat.
Suffragio, voto) suffragium, ii. g. n. ¶ ajuto) auxilium, ii. g. n.
Suffumicare) suffumigo, as. act. acc.
Suffumigio, suffomigazione) suffitus, us. g. m. suffimentum, ti. g. n.
Sufolamento, fischio) sibilus, li. g. m.
Sufolamento, cicalamento) susurratio, ōnis. g. f.
Sufolare, fischiare) sibilo, as, avi, atum, are. neut. ut 1. neut.
Sugante) exsūgens, ntis. adj.
Sugare. V. succhiare.
Suggellare, suggello ec. V. sigillare ec.
Suggere. V. succhiare.
Suggerire) suggěro, is, ssi, stum, rěre. act. cum acc. & dat.
Suggestione) impulsus, us. g. m.
Suggestivamente) captiosè.
Suggestivo) dolosus, a, um.
Suggettare, suggetto ec. V. soggettare, soggetto ec.
Suggezione) subjectio, ōnis. g. f.
Sùggero) suber, ěris. g. n.
Sugna, grasso di porco) axungia, æ. g. f.
Sugnàccio, grasso intorno gli arnioni) adeps, pis circa renes. g. m. & f.
Sugnoso) crassus, a, um.
Sugo, sugosità) succus, ci. g. m. ¶ senza sugo) exsuccus, a, um.
Sugoso) succosus, a, um.
Sviamento) aberratio, onis. g. f.
Sviare, levar di via) abdūco, is, xi, ctum, cěre. act. acc. & abl. cum a, ab.
Sviarsi) deflectěre. cum abl. cum a, ab.
Sviato) abductus. devius, a, um. ¶ fuor di strada) devius. avius, a, um.
Svignare. V. sfuggire.
Svillaneggiare, dir villanie) convicior, āris, ātus sum, āri. dep. cum dat.
Svillaneggiato) contumeliis affectus, a, um.
Svillaneggiatore) conviciator, ōris. g. m.
Sviluppare. V. strigare. ¶ sviluppar l'animo) animum expedire. ¶ le faccende) negotia explicāre. ¶ svilupparsi) expedire se se.
Sviluppato) expeditus, a, um.

Svinare) mustum e lacu educere.
Svisare, guastar il viso) vultum deturpare.
Svisaro) vultu deturpatus, a, um.
Svisceraie) eviscero, as. act. acc.
Svisceraramente, di cuore) ex animo.
Svisceratezza, cordialità) vehemens amor, oris. g. m.
Svisceraro) evisceratus, a, um. ¶ cordiale, svisceratissimo) amantissimus, a, um.
Svitare, ritirtar l'invito) invitationem revocare. ¶ per aprir le cose fermate colla vite) res cochlea clausas reserare.
Svitato) renunciatus, a, um. ¶ aperto colla vite) reseratus, a, um.
Sviricchiare. V. strigare.
Sviziare. V. Emendare.
Sulfureo) sulphureus, a, um.
Sullunare. V. sublunare.
Suontuosamente, suontuoso ec. V. sontuosamente ec.
Suo) suus, a, um. ¶ il suo, cioè la sua roba) suum, i. g. n.
Suocera) socrus, us. g. f.
Suocero, padre della moglie, o del marito) socer, soceri. g. m.
Svogliare, levar la voglia) averto, is, erti, rsum, ere. act. acc. ¶ svogliarsi) fastidio, idis. act. acc.
Svogliataggine) fastidium, ii. g. n.
Svogliatezza)
Svolare. V. volare.
Svogliato) nausea affectus, a, um.
Suola, la suola delle scarpe) solea, æ. g. f.
Svolazzamento) volatus, us. g. m.
Svolazzante, svolazzatore) volitans, ntis. partic.
Svolazzare) volito, as. n. ¶ batter le ale) alas agitare.
Svolazzo) volatus, us. g. m.
Svolgere) evolvo, is, ivi, lutum, lvere. act. acc. sic explico, as. ¶ rimuovere dall'opinione) e sententia dimovere.
Suolo, superficie della terra) solum, li. g. n. ¶ suolo delle scarpe. V. suola.
Svoltamento, svolta) flexus, us. g. m.
Svoltare, voltare. V. ¶ persuadere. V. ¶ svolgere. V.
Svoltato, svolto) flexus, a, um.
Svoltatore) flectens, ntis. g. m.
Svoltatura) flexus, us. g. m.
Suono) sonitus, us. g. m. sonus, ni, g. m. ¶ suono di tromba) clangor, oris. g. m.
Suora, sorella) soror, oris. g. f. ¶ epiteto di monaca) monaca, æ. g. f. vel monialis, is.
Superare) supero, as, avi, atum, are. act. cum acc. & abl. sine præp.
Superatore) victor, oris. g. m.
Superbaccio) superbissimus, a, um.
Superbamente) superbè. ¶ comp. superbiùs.
Superberto) elatior, ius. comp.
Superbissimamente) superbissimè.
Superbia) superbia, biæ. g. f.
Superbire. V. insuperbirsi.
Superbito) superbia elatus, a, um.
Superbiuzza) superbia levis, is. g. f.
Superbiuzzo, superbuzzo) elatior, us. adject.
Superbissimo, superbone) superbissimus, a, um.
Superbo) superbus, a, um. ¶ più superbo) superbior, ius.
Superchiare. V. soverchiare. (rum.
Supererogazione) quod est ultra debi-
Superficiale) extimus, a, um.
Superficialità. V. Apparenza.
Superfizialmente) superficie tenus. ¶ leggermente) leviter.
Superficie) superficies, iei. g. f.
Superfluamente) supervacuè.
Superfluità) superfluitas, atis. g. f.
Superfluo) superfluus, a, um.
Superiore sust.) præfectus, i. g. m.
Superiore adj.) superior, ius.
Superiorità) auctoritas, atis. g. f.
Superlativamente) magnopère.
Superlativo) eximius, a, um. ¶ term. gram.) superlativus, a, um.
Superlazione) præstantia, æ. g. f.
Superno, supernale) supernus, a, um.
Supernalmente) divinitùs.
Superstizione) superstitio, onis. g. f.
Superstiziosamente) superstitiosè.
Superstizioso) superstitiosus, a, um.
Supinamente) supinè.
Supinarsi, porsi supino) supinor, aris, atus sum, ari. pass.
Supino, volto in su) supinus, a, um. ¶ stare supino) resupinor, aris. pass. ¶ mettere alcuno supino) supino, as. act. acc.
Suppa. V. Zuppa.
Suppallido) subpallidus, a, um.
Suppellettile) supellex, lectilis. g. f.
Supplica) libellus supplex, icis. g. m.
Supplicantemente) suppliciter.
Supplicare) supplico, as. cum dat.
Supplicazione) supplicatio, onis. g. f.
Supplichevole, supplice) supplex, plicis. adj.
Supplichevolmente, supplicemente) suppliciter.
Supplicio, supplizio, pena) supplicium, ii. g. n.

Supplimento) supplementum, ti. g. n ¶ per supplimento) in supplementum.
Supplire) supplĕo, es, ēvi, ētum, ēre cum acc. & abl.
Supporre, presupporre) pono, is. putum, a. act. cum acc. ¶ sottoporre. V.
Suppositivo) positus, a, um.
Supposizione) positio, ōnis. g. f.
Supposta. medicamento per le parti d'abbasso) balănus, ni. g. f.
Supposto sust.) positio, ōnis. g. f. ¶ addiett.) positus, a, um.
Supprimere ec. V. sopprimere ec.
Suppurazione, suppuramento) suppuratio, ōnis. g. f.
Supremamente. V. sommamente.
Supremo) suprēmus, a, um.
Surrettizio, falso) subreptitius, a, um.
Surrezione. V. resurrezione.
Surrogare, sostituire) subrŏgo, as. act. cum acc. & dat.
Surto, adj. da sorgere. V. sorgere.
Surrogazione) substitutio, ōnis. g. f.
Suscitamento) excitatio, ōnis. g. f.
Suscitare, eccitare) suscito, as. act. acc.
Suscitatore) excitator, ōris. g. m.
Suscitatrice) excitans, ntis. g. f.
Susina prugna, frutto) prunum, ni. g. n.
Susino, prugno, albero) prunus, ni, g. f.
Suso) sursum.
Suspensione, suspensivo ec. V. Sospensione ec.
Suspizione, sospetto) suspicio, ōnis. g. f.
Susseguente, sussecutivo) consĕquens, ntis. adj.
Susseguentemente) deinceps.
Susseguenza. V. Conseguenza.
Sussidio, aiuto) subsidium, ii. g. n.
Sussiègo, sostenutezza) gravitas, ātis. g. f.
Sussistenza) substantia. essentia, æ. g. f.
Sussistere) existo, is, extiti, stĕre. n.
Susta, corda che lega le some) funis, is. g. m.
Sustantivamente) substantivo modo.
Sustantivo) substantivus, a, um.
Sustanza) substantia. natura, æ. g. f. ¶ le facoltà) fortunæ, arum. pl. g. f.
Sustanziale, sustanzialissimo) substantialis, le. adj.
Sustanzialità) substantialitas, ātis. g. f.
Sustanzialmente) substantialitèr.
Sustanziare) substantiam capĕre.
Sustanzioso, sustanzievole) succi plenus, a, um.
Sustentare ec. V. sostentare ec.
Sustituire, e derivati. V. sostituire ec.
Susurrare, mormorare) susurro, as, avi, atum, are. neut. nt 1. neut.
Susurratore) susurrans, ntis. g. m.
Susurro, susurrazione) susurratio, ōnis. g. f. ¶ mormorazione. V.
Susurrone) obtrectator, ōtis. g. m.
Sutterfugio) effugium, gii. g. n. ¶ usar sutterfugi) vito, as. act. cum acc.
Sottile sottilità. V. sottile, sottigliezza.
Suverara, sugherato, cosa dove abbiavi sughero) subereus. suberinus, a, um.
Suvero. V. sughero.
Suzzare, e derivati. V. seccare ec.

T A

TAbacco) tabacum, ci. g. n. * vel herba nicotiana, æ. g. f. ¶ prender tabacco in polvere) tabacum naribus trahĕre. ¶ fumare tabacco) tabaci fumum fistula haurire. ¶ masticar tabacco) tabacum mandĕre.
Tabarraccio) centuncŭlus, li. g. m.
Tabarro, penŭla, læ. g. f. pallium, lii. g. n. ¶ da contadino) gausapina, æ. g. f.
Tabarrone) ingens pallium, ii. g. n.
Tabernacoletto, tabernacolino) ædicula, æ. g. f.
Tabella) tabella, læ. g. f.
Tabernacolo) sacellum, li. g. n.
Tabì, drappo di seta) sericum, ci. g. n. ¶ a onde) sericum undulatum, i. g. n.
Tacca, piccolo taglio) incisura, æ. g. f. ¶ legnetto lungo, detto anche taglia, dove s' incidono alcuni segni da chi dà, o prende roba a credenza) tessĕra, æ. g. f. ¶ magagna. V. ¶ statura, qualità. V.
Taccagno, avaro) illiberalis, le. adj.
Taccherella) Parva incisio, ōnis. g. f.
Taccia, pecca) menda, æ. g. f.
Tacciare) accuso, as. act. acc. & gen.
Taccio, fare un taccio, finirla) expedio, pĕdis, ivi, itum, ire. act. acc.
Taccola, uccel loquace) monedŭla, læ. g. f. ¶ giuoco, tresca) ludus, di. g. m.
Taccolare, ciarlare) garrio, is, ivi, itum, ire. neut. ut 1. n. ¶ contendere. V.
Taccolata) nugæ, arum. pl. g. f.
Taccolato. V. Ciarlone.
Taccolo, cosa nojosa, imbrogliata) incommodum, i. g. n. ¶ scherzo) jocus, ci. g. m.
Taccolino) loquax, ācis. g. m.
Tacconcino) frustŭlum, i. g. n.
Taccone) solĕæ. resegmen, inis. g. n.
Taccuino, libretto da notare per ricordo) commentariŏlum, i. g. n.
Tacere) sileo, es, lui. s. s. ere. cum acc. vel abl. & de. ¶ far tacere) silentium imponere alicui.
Tacibile) tacendus, a, um.
Tacimento) silentium, ii. g. n.
Tacitamente) tacitè.

Tacito) tacitus, ta, tum.
Taciturnità) taciturnitas, ātis. g. f.
Taciturno) taciturnus, a, um.
Tafano, animale) asilus, li. g. m.
Taffetà, drappo) sericum tenuissimum, i. g. n.
Taglia, imposizione) vectigal, ālis. g. n. ¶ mercede) pretium, ii g. n. ¶ tacca. V. ¶ istrum. da tirar su pesi) trochlĕa, æ. g. f. ¶ qualità. V.
Tagliaborse) manicularius, ii. g. m.
Tagliacantoni, (sgherro) sicarius, ii. g. m.
Tagliamento) incisio, ōnis. g. f. ¶ uccisione) cædes, dis. g. f.
Tagliare) cædo, is, cæcidi, cæsum, cædere. act. cum acc. ¶ la cima degli alberi) decacuminare arbores. ¶ intorno) circumcidere aliquid. ¶ a pezzi) trucido, as. act. cum acc. ¶ tagliar per mezzo) intercidĕre. cum acc. ¶ sul vivo) ad vivum aliquid resecāre. ¶ la testa) obtruncāre. cum acc. ¶ la strada) aditum intercludĕre. ¶ il discorso) sermonem abrumpere. ¶ in bocconi) frustillatim concidĕre.
Tagliata V. tagliamento. ¶ spianamento) exæquatio. ōnis. g. f.
Tagliatelli) pastilli, ōrum. pl. g. m.
Tagliatore) sector, ōris. g. m.
Tagliatura) cæsura, æ. g. f.
Taglieggiare) pretium constituo, is. act.
Tagliente, tagliente(ssimo) acutus, a, um.
Taglientemente, (con taglio) cæsim. ¶ acutamente) acutè. ¶ comp.) acutiùs
Taglientissimamente) acutissimè.
Tagliere) quadra, dræ. g. f.
Taglio della spada ec.) acies, iei. g. f. ¶ della penna) incisura, æ. g. f. ¶ metter al taglio della spada) cædere. act. cum acc.
Taglione, sorta di vendetta) talio, ōnis. g. m. ¶ taglia grande) ingens pretium, ii. g. n.
Tagliuòla, laccio) pedica, æ. g. f.
Tagliuolo particella) frustillum. li. g. n.
Tagliuzzamento) minuta incisio, ōnis. g. f.
Tagliuzzare) minutatim cedere. cum acc.
Talamo) thalamus, mi. g. m.
Talco) lapis specularis, is. g. m.
Tale) talis, le. ¶ il tale) ille, illa, illud. ¶ a tal termine) eo. eò loci. ¶ a tale, in guisa che) ita ut.
Talento, volontà) voluntas, ātis. g. f. ¶ abilità) ingenium, ii. g. n. ¶ somma di denaro) talentum, i. g. n.
Tallire. V. Germogliare.
Tallo, messa dell' erbe) germen, inis. g. n.
Tallone, parte del piede) talus, li. g. m.
Talmente) adeo. ita.
Talora, talvolta, talotta) interdum.
Talpa, animale) talpa, pæ. g. f.
Tal volta. V. tal ora.
Taluno) aliquis. quidam, ædam, ŏdam.
Tamarisco, albero) myrica, cæ. g. f.
Tamburaccio) tympanum inconditum, i. g. n.
Tamburare, bastonare. V. ¶ accusare. V.
Tamburello) parvum tympanum, i. g. n.
Tamburino, che suona tamburo) tympanista, æ. g. m. ¶ piccol tamburo) exiguum tympanum, i. g. n.
Tamburo) tympanum, ni. g. n.
Tambussare. V. Percuotere.
Tamerice. V. tamarisco.
Tampoco, ancora) etiam.
Tana, caverna) lustrum, stri. g. n.
Tanaglia) forceps, cipis. g. f. ¶ tanaglia pel naso de' cavalli) pastomis, idis. g. f. ¶ tormentar un reo con tanaglia infocata) candenti forcipe reum dilaniare.
Tanaglietta) forficula, læ. dim. g. f.
Tanè, colore) color ravus, vi. g. m.
Tanfo, fetor di muffa) situs, us. g. m.
Tangente) tangens, ntis. adj.
Tanghetello, rustichetto) subrusticus, a, um.
Tanghero) rusticus, ci. g. m.
Tangibile) tangibilis, le. adj.
Tangoccio, tozzo, e goffo) crassior, us. adj.
Tantino, tantinetto) tantillus, a, um. ¶ un tantino) tantillum. adv.
Tanto) tantus, a, um. ¶ tante volte) totiès. ¶ tanto avv.) tam. tantum. adeo. ¶ tanto, quanto) tam, quam. côi compar. si dice eò, quò. ¶ tanto presto) tam citò. ¶ che) aucour. itaut. ¶ meno) eo minùs. ¶ più) eo magis. ¶ tempo) tamdiu. ¶ tanto quanto. cioè alquanto) aliquantulum. adv.
Tantosto) statim. illicò.
Tapinare, affliggersi) tristari. ¶ viver in miseria) miseram vitam agĕre.
Tapinello) misellus, a, um.
Tapino, misero) miser, a, um.
Tappeto) tapētum, ti. aulæum, æi. g. n.
Tappezzare) aulæis ornare aliquid.
Tappezzeria) peristrōma, ătis. g. n.
Tara, diminuzione) diminutio, ōnis. g. f.
Tarantola, animal velenoso) stellio, ōnis. g. m.
Tarantolato, morso dalla tarantola) a stellione morsus, a, um.
Tarare) diminuĕre. cum acc.
Tarato) taxatus, a, um.

Taratore) taxans, ntis. g. m.
Tarchiato, grosso, e forte) torosus a, um.
Tardamente) tardè.
Tardamento) cunctatio, ōnis. g. f.
Tardante) cunctator, ōris. g. m.
Tardanza, tardeaza) cunctatio, ōnis. g. f.
Tardare) retardo, as. act. cum acc. ¶ trattenersi) cunctor, āris, ātus sum, āri. dep.
Tardato) retardatus, a. um.
Tardetto adj.) tardiusculus, a, um.
Tardetto avv.) tardiusculè.
Tardi) serò. ¶ più tardi) serius.
Tardissimamente) tardissimè.
Tardissimo) tardissimus, ma, mum.
Tardità) tarditas, ātis. g. f.
Tardivo) serotinus, a, um.
Tardo) tardus, a, um. ¶ comp.) tardior, us.
Targa) parma, æ. g. f.
Targata) parmæ ictus, us. g. m.
Targhetta) parmula, æ. g. f.
Tariffa, tassazione dei prezzi) taxatio, ōnis, g. f.
Tarlare, generar tarli) teredinibus consumi: carie infestari.
Tarlato) cariosus, a, um.
Tarlo, animale) terēdo, dinis. g. f. caries, iei. g. f.
Tarma, tignuola) terēdo, inis. g. f.
Taroccare, adirarsi) irascor, scēris, iratus sum, irasci, dep. cum dat.
Tarocchi, giuoco) folia lusoria, orum. pl. g. n.
Tarpare, spuntar l' ale) alas circumcidere. ¶ indebolire. V.
Tarpato) circumcisus, a, um.
Tarsia, lavoro di pezzeti di legno uniti insieme) musivum, vi. g. n.
Tartagliare) balbutio, būris, ivi, itum, ire. neut. ut 4. neut.
Tartaglione) balbus, a, um.
Tartara, sorta di torta) placenta, æ. g. f.
Tartareo, infernale) tartarēus, a, um.
Tàrtaro, talo, gruma delle botti) tartarum, ri. g. n.
Tartaruga) testūdo, dinis. g. f. ¶ di tartaruga) testūdinēus, nea, um.
Tartassare, malmenare) vexo, xas, avi, atum, are. act. cum acc.
Tartufo) tuber, běris. g. n.
Tasca) pera, æ. g. f.
Tascata, quanto cape in una tasca) quantum pera capit.
Taschetta, taschetto) perūla, æ. g. f.
Tassa, prezzo stabilito alle mercanzie) taxatio, ōnis. g. f. ¶ imposizione) indictio, ōnis. g. f. ¶ dell' entrate) census æstimatio, ōnis. g. f.
Tassare il prezzo) indicare pretium. ¶ ordinar la tassa) tributum imperare. ¶ taeciare. V.
Tassato) taxatus, a, um.
Tassazione. V. tassa.
Tassella, e) tessellatum opus conficere.
Tassellerto, tassellino) tessella, æ. g. f.
Tassello, pezzo di legno, o pietra da metter nelle rotture tessella, æ. g. f.
Tasso, albero) taxus, i. g. f. ¶ di tasso) taxēus, a, um.
Tasso, animale) meles, lis. g. m.
Tasso barbasso, erba) verbascum, ci. g. n.
Tasta, viluppetto di fila per le ferite) turunda, æ. g. f.
Tastamento) palpatio, ōnis. g. f.
Tastare) palpo, as, avi, atum, are. act. cum acc. & abl. sine præp.
Tastatore) attrectans, antis. g. m.
Tasti dell' organo, ec.) regulæ, arum. num. pl. g. f.
Tastatura, l' ordine de' tasti) regularum ordo, inis. g. m.
Tasto, tatto) tactus, us. g. m.
Tastolina, tastetta, picciola tasta) parva turunda, æ. g. f.
Tastone, e tastoni (andar tastone) testabundus incedo, is, ssi, ssum, cedĕre.
Tato, e tata, voce fanciullesca, cioè Fratello, e Sorella. V.
Tàttera, magagna) menda, æ. g. f.
Tatto) tactus, us. g. m.
Taverna, osteria) taberna, æ. caupōna, næ. g. f.
Tavernajo. V. Oste.
Taverniere, che frequenta taverne) ganeo, ōnis. g. m. ¶ oste. V.
Tavolaccino, servo de' magistrati) accensus, si. g. m.
Tavola) tabūla, læ. g. f. ¶ mensa) mensa, sæ. g. f. ¶ apparecchiata) mensa instructa, ctæ. g. f. ¶ porrare in tavola) dapes apponere. ¶ sedere a tavola) accumbere mensæ. ¶ far tavola comune) convivor, āris, ātus sum, āri. dep. ¶ levarsi da tavola) surgere a mensa. ¶ apparecchiare, o levar la tavola) mensam instruere, vel mensam removere.
Tavolaccio, targa di legno) clipeus lignēus, i. g. m.
Tavolata, gente alla medesima tavola) convivārum corōna, næ. g. f.
Tavolato, pavimento di tavole) tabulatum, ti. g. n. ¶ tavolato addiett.) contabulatus, a, um.
Tavoletta) tabella, læ. g. f. ¶ picciola mensa) mensula, læ. dim. g. f.
Tavoliere da giuocare) alvĕus lusorius, rii. g. m.

Tavolino, tavolina) abăcus, ci, g. m.
Tavolone) tabŭla magna, æ. g. f.
Tavolozza de' pittori) tabella, læ. g. f.
Tavoluccia) tabella, læ. dim. g. f.
Tazza) pocŭlum, li. g. n.
Tazzone) magna patĕra, æ. g. f.
Tazzetta) pocillum, li. g. n.

T E

TE, erba) the. indecl. ¶ te, coll' e chiusa) tui, tibi, te. ¶ te, coll' e larga, cioè prendi) accipe.
Teatrale, teàtrico) theatralis, le. adj.
Teatro) theătrum, tri. g. n. ¶ picciol teatro) theatridium, ii. g. n.
Teco, con te) tecum.
Tediare, causar tedio) tædio aliquem afficĕre.
Tèdio) tædium, dii. g. n.
Tedioso) molestus, a, um. ¶ più tedioso) molestior, ius.
Tegamàta, quanto cape un tegame) quantum testa capit.
Tegàme, vaso di terra) testa, æ. g. f.
Tegamino) testŭla, æ. g. f.
Tègghia, tèglia, vaso di rame stagnato) sartāgo, ginis, g. f. ¶ per vaso con che si cuopre la pentola, o simile. V. testo.
Tegghina, teghiuzza) parva sartago, inis. g. f.
Tegliata, ciò che cape nella tegghia) plena sartāgo.
Tègola) tegŭla, læ. g. f.
Tegoletta, tegolino) parva tegŭla, æ.
Tela) tela, læ. g. f. ¶ di canape) tela canabĭna, æ. g. f. ¶ grezza) tela rudis, dis. g. f. ¶ di lino) tela linĕa.
Telaio) prælum textorium, ii. g. n.
Telerìa, quantità di tele) telarum copia, æ. g. f.
Teletta) tenuis tela, læ. g. f.
Telo, pezzo di tela) telæ pars, tis. g. f. ¶ arme da lanciare) telum, i. g. n.
Tema, timore. V. ¶ tema, coll'e larga, argomento) argumentum, ti.
Temenza. V. timore.
Temerariamente) temĕrè.
Temerario) temerarius, a, um.
Temère) timeo, mes, ui. s. s. metuo, uis, tui. s. s. act. cum acc. ¶ molto) pertimesco, is, mui. s. s. scĕre. cum acc. ¶ per dubitare. V.
Temerità) temeritas, ātis. g. f.
Tèmolo, pesce) thymallus, i. g. m
Tempaccio) tempus procellosum, i. g. n.
Tempello, tempellata, suono interrotto) tinnitus, us. g. m.
Tempera, consolidazione del ferro) temperatio, ōnis. g. f. ¶ qualità natura, æ. g. f. ratio, ōnis, g. f.

Temperamento. V. Mescolanza. ¶ natura) natūra, æ. g. f. ¶ ripiego) ratio, ōnis, g. f.
Temperante) tempĕrans, ntis. adj.
Temperanza, temperazione) temperantia, tiæ. g. f. frugalitas, ātis. g. f.
Temperare, moderare) tempĕro, as. moderor, aris. dep. cum acc. ¶ temperare le penne) calamos aptare. ¶ il vino) vinum diluĕre.
Temperatamente) moderatè. ¶ comp.) moderatius.
Temperatissimamente) moderatissime.
Temperativo) tempĕrans, ntis. adj.
Temperato) temperatus, a, um.
Temperatore) moderātor, ōris. g. m.
Temperatura. V. temperamento.
Tempèrie) temperies, iei. g. f.
Temperinata, colpo di temperino) scalpelli librarii ictus, us. g. m.
Temperino, temperatojo) scalpellum librarium, ii. g. n.
Tempesta) tempestas, ātis. g. f. ¶ grandine) grando, dinis. g. f.
Tempestare) grandinat, abat. imperf. ¶ esser in tempesta) procella agitari. ¶ far romore) vociferor, aris. dep.
Tempestosamente) procellis furentibus
Tempestoso) procellosus, a, um.
Tempia, parte della faccia) tempus, pŏris. g. n.
Tempière, custode del Tempio) æditŭus, ui. g. m. ¶ cavalier del Tempio) templarius, ii. * g. m.
Tempietto, tempierello) sacellum. g. n.
Tempio) templum, pli. g. n.
Tempione, schiaffo) colăphus, i. g. m.
Tempo) tempus, pŏris. g. n. ¶ bello) tempus sudum, di. g. n. ¶ cattivo) tempus turbidum, i. g. n. ¶ di coglier l'olive) olivitas, ātis. g. f. ¶ di coglier l'uva) vindemia, æ. g. f. ¶ di mietere) messis, is. g. f. ¶ prospero) tempus secundum, g. n. ¶ mal a proposito) tempus alienum. ¶ a tempo) opportune. ¶ a tempo debito) suo tempore. ¶ a tempo determinato) ad diem dictam. ¶ a certi tempi) statis temporibus. ¶ a' tempi nostri) nostra ætate. ¶ in quel tempo) eo tempore. ¶ per tempo) primo mane. ¶ da gran tempo) jampridem. ¶ tra poco tempo) brevi. ¶ in progresso di tempo) tempore procedente. ¶ per poco tempo) ad breve tempus. ¶ col tempo) diuturnitate temporis. ¶ se avrò tempo) si quid otii nactus ero.
Temporalaccio, tempàccio) fœda tempestas, ātis. g. f.

Temporale, caduco) temporarius, a, um. caducus, a, um. ¶ non sacro) profanus, a, um.
Temporale, tempesta) procella, læ. g. f.
Temporalmente) ad tempus.
Temporaneo) temporarius, a, um.
Temporeggiamento) cunctatio, önis. g. f.
Temporeggiare, guadagnar tempo) cunctor, ātis, ātus sum, āri. depon. ¶ secondare il tempo) tempori inservire.
Temprare ec. V. temperare ec.
Tenace) tenax, ācis. adj.
Tenacemente) tenacitèr: pertinacitèr.
Tenacissimo) tenacissimus, ma, mum.
Tenacità) tenacitas, ātis. g. f.
Tenda) velarium, rii. g. n. ¶ da scena) siparium, rii. g. n. ¶ da campagna) tabernacŭlum, li. g. n.
Tendere) tendo, dis, tetendi, tensum, tendĕre, act. cum acc. ¶ tender lacci) insidias alicui struĕre. ¶ l'orecchie) aures arrigĕre.
Tendetta, dim. di tenda) tentoriŏlum, i. g. n.
Tèndine, parte del mùscolo presso l'osso) tendo, inis. g. m.
Tenditore) tendens, ntis. g. m.
Tenebrato) obscuratus, a, um.
Tenebrare) tenĕbras offundĕre. cum dat.
Tenebre) tenĕbræ, arum. num. pl. g. f.
Tenebrosissimo) tenebricosissimus, ma, mum.
Tenebrosità. V. tènebre.
Tenebroso) tenebricosus, a, um.
Tenetamente) tenĕrè. ¶ comp.) tenetiùs. benevolè.
Tenere) tenĕo, nes, nui, ntum, ēre. act. cum acc. ¶ a bada) aliquem retardare. ¶ a battesimo) e sacro fonte infantem suscipĕre. ¶ caldo) foveo. es, fovi, fotum, vēre. act. cum acc. ¶ a dozzina) aliquem pacta mercede in convictum admittĕre. ¶ caro) carum habēre. ¶ compagnia) comitari aliquem. ¶ conservare) servo, vas. act. cum acc. ¶ per contenere) capĕre aliquid. ¶ per cosa certa) pro certo habēre aliquid. ¶ a freno) cohibēre aliquem. ¶ a guadagno) quæstui habēre. cum ac. ¶ lontano) arceo, es. act. acc. & abl. cum a, ab. ¶ le mani a se) manus continēre. ¶ a mente) memoria tenere aliquid. ¶ per padre) loco patris habēre aliquem. ¶ ragione) jus dicere. ¶ riputare) judico, as. cum acc. ¶ ristretto) coerceo, es, cui, citum, cēre. act. cum acc. ¶ il sacco, ò il lume, cioè ajutare al male) alicui præsto esse ad opus malum. ¶ scuola) docēre. ¶ soggetto) aliquem imperio coercēre. ¶ le spie ad alcuno) aliquem observare. ¶ il suo grado) dignitatem retinēre. ¶ tener a cena, a pranso) prandium, vel cœnam alicui date.
Tenerezza) teneritūdo, inis. g. f.
Tenerezza, benevolenza) caritas, ātis. g. f.
Tenerino, teneruccio, tenerello) tenellus, a, um.
Tenerissimamente) tenerrimè.
Tenerissimo) tenerrimus, a, um.
Tenero) tener, a, um. ¶ comp.) tenerior, us. ¶ affettuoso) benevŏlus, la, lum.
Tenerume, cartilàgine) cartilāgo, laginis. g. f.
Tenitore) tenens, ntis. g. m.
Tenore, soggetto) argumentum, i. g. n. ¶ maniera) ratio, ōnis. g. f. ¶ una lettera del tenore seguente) epistola in hanc sententiam. ¶ di simile, del medesimo tenore) in eandem ferme sententiam, eodem exemplo. ¶ tenore, voce musicale) media vox, vocis. g. f.
Tenta, strumento da cerùsico) specillum, li. g. n.
Tentare, provare) tento, as. experior, īris, rtus sum, rīri. dep. cum acc.
Tentativo) pericŭlum, i. g. n.
Tentato) tentatus, a, um.
Tentatore) tentator, ōris. g. m.
Tentatrice) impellens, ntis. g. f.
Tentazione) tentatio, ōnis. g. f.
Tentennamento) agitatio, ōnis. g. f.
Tentennare) agito, as. act. cum acc.
Tentennatore) agitans, quassans, ntis. adject.
Tentennino, soprannome del diavolo) diabŏlus, li. g. m.
Tentennio. V. tentennamento.
Tentennone, tardo) cunctator, ōris. g. m.
Tentone, o tentoni. V. tastone.
Tenue, sottile) tenuis, nue. adj.
Tenuissimo) tenuissimus, a, um.
Tenuità) tenuitas, ātis. g. f.
Tenuta, capacità) capacitas, ātis. g. f. ¶ podere) fundus, di. g. m.
Tenutella) parvus fundus, di. g. m.
Tenuto, posseduto) habitus, a, um. ¶ esser tenuto, obbligato) debeo. es, bui, bitum, bēre. cum acc. & dat.
Tenzonare. V. Combattere.
Tenzonato) disputatus, a, um.
Tenzone, contrasto) certāmen, inis. g. n.
Teodìa, canto in onor di Dio) carmen in laudem Dei.
Teologale) theologicus, a, um.

Teologaſtro) theologus parvi nominis.
Teologia) theologia, æ. g. f.
Teologicamente) theologicè.
Teològico) theologicus, a, um.
Teòlogo) theolŏgus, lŏgi. g. m.
Teorèma, prova evidente) theorē-
ma, ătis. g. n.
Teòrica, ſpeculativa) theoretica, cæ. g. f
Teòrico) theoricus, ci. contempla-
tor, oris. g. m.
Tepidezza, tepido. V. tiepidezza ec.
Terebinto, albero) terebinthus, i. g. f.
¶ di terebinto) terebinthinus, a, um.
Tèrgere. V. Pulire.
Tergiverſare) tergiverſor, āris. dep
Tergiverſazione) tergiverſatio, ōnis. g. f
Tergo, ſchiena) tergum, gi. g. n.
Teriàca, triaca) theriăca, cæ. g. f.
Terme, bagni) thermæ, arum pl. g. f.
Terminamento) terminatio, ōnis. g. f.
Terminale, terminativo) terminalis, le.
Terminare) termino, as, act. cum
acc. ¶ finire. V.
Terminativo) definiens, ntis. adj.
Terminatiſſimo) abſolutiſſimus, a, um.
Terminato) abſolutus, a, um.
Terminazione) abſolutio, onis. g. f.
Termine, confine) terminus, ni. g. m
¶ fine) finis, finis. g. m. ¶ ſtato. V.
¶ di tempo) temporis ſpatium, ii.
g. n ¶ locuzione) vox, cis. g. f.
Termòmetro) thermomĕtrum, tri. g. n.
Ternario) ternarius, a, um.
Terno, punto de' dadi) ternio, ōnis. g. m.
Terra) terra, æ. g. f. tellus luris. g. f.
f. humus, i. g. f. ¶ di terra) ter-
rĕus, a, um. ¶ da far vaſi) argil-
la, læ. g. f. ¶ da far mattoni) terra
lateraria, riæ. g. f ¶ ferma) con-
tinens, ntis. g. f. ¶ paeſe) regio,
ōnis. g. f. ¶ terra, o caſtello) op-
pidum, di. g. n. ¶ in terra, in que-
ſto mondo) in terris.
Terraccia) terra inferioris notæ.
Terràgno, terràgnolo) terrenus. ter-
ræ proximus, a, um.
Terrapienare) aggĕres extruĕre.
Terrapienato) aggĕre munitus, a, um.
Terrapieno) agger, gĕris. g. m.
Terràtico, affitto di terreni) cenſus,
ſus. g. m.
Terrazzano, abitante in terre murà-
te) oppidānus, ni. g. m.
Terrazzo) ſolatium, tii. g. n. ¶ pavi-
mento, detto battuto. V. Battuto.
Terremoto) terræmotus, us. g. m.
Terrenamente, ſecondo il mondo) hu-
mano more, vel modo.
Terreno, campo) ager, agri. g. m. ¶
territorio) territorium, ii. g. n. ¶
piano terreno delle caſe) infima
habitatio, ōnis. g. f. ¶ adj. di ter-
ra) terrĕus. terrenus, a, um.
Tèrreo, terreſtre) terreſtris, ſtre. adj.
Tērretta) oppidŭlum, i. g. n.
Terribile) terribilis, le, adj.
Terribilità) terror, ōris. g. m.
Terribilmente) horrendum in modum.
Terricciuòla) oppidŭlum, li. dim. g. n.
Territorio) territorium, rii. g. n.
Terrore) terror, ōris. g. m.
Terroſo, pien di terra) terroſus, a, um.
Terſiſſimo) nitidiſſimus, a, um.
Terſo) nitidus, a, um. ¶ comp.)
nitidior, us.
Terza) hora tertia. æ. g. f. ¶ la
terza volta) tertio. tertium.
Terzàna, fèbbre) febris tertiana, æ. g. f.
Terzare, arar la terza volta) agrum
tertio, as, avi, atum, are.
Terzàvolo, terzàvo) atăvus, i. g. m.
Terzeruola, miſura di vino) hemi-
na, æ. g. f.
Terzeruòlo, vela di nave) velum mi-
nus, oris. g. n.
Terzetto, e terzina, poeſia) carmen
tribus conſtans verſibus.
Terzo) tertius, a, um ¶ il terzo d'al-
cuna coſa) tertia pars, rtis. g. f. ¶
terzodecimo) decimuſtertius, a, um.
Teſa, il tendere) tenſio, ōnis. g. f. ¶
luogo per tender le reti) locus ten-
dendis retibus aptus, i. g. m.
Tèſchio, crànio) calva, æ. g. f.
Teſo, diſteſo) extenſus, a, um.
Teſoreggiare) divitias cogĕre.
Teſoreria) ærarium, rii. g. n.
Teſoriere) arcarius, ii. g. m.
Teſoro) theſaurus, ri. g. m.
Teſſera, ſegnale) teſsĕra, ræ. g. f.
Teſſere) texo, is, xui, xtum, xĕ-
re. act. acc.
Teſſitore, teſſerandolo) textor, ōris.
g. m. ¶ arte, e bottega di teſſito-
re) textrina, æ. g. f.
Teſſitrice) textrix, icis. g. f.
Teſſitura, il teſſuto) textura, æ. g. f.
Teſſuto) textus, a, um. textilis, le.
Teſta, capo) caput, pitis. g. n. ¶
parte dietro alla teſta) occiput. ci-
pitis. g. n. ¶ parte davanti) ſinci-
put, pitis. g. n. ¶ teſta, ingegno)
ingenium, nii. g. n. ¶ far teſta, ri-
pugnare) alicui reſiſtere. ¶ chi ha
due teſte) biceps, cipitis. g. m. ¶
teſta coronata) rex, regis, g. m. ¶
teſta di chiodo) bulla, læ, g. f.
Teſtaccia) vile caput, itis. g. n.
Teſtaccio, lavoro di rottami di terra
cotta) teſtacĕum opus, ĕris. g. n.

Te-

Testamentare) testamentum condĕre.
Testamentario) testamentarius, a, um.
Testamento) testamentum, ti, g. n. ¶ senza aver fatto testamento) intestato. ¶ chi non ha fatto testamento) intestatus, a, um.
Testare. V. testamentare.
Testè, cioè poco fa) nuper. modò.
Testereccio, ostinato) pervicāsus, a, um.
Testicciuola) capitulum, li. g. n.
Testiera della briglia) equi frontāle, is. g. n.
Testificare) testor, āris, ātus sum, āri. dep. cum acc.
Testificativo) testificans, ntis. adj.
Testificato) testibus probatus, a, um.
Testificatore) testis, is. g. m.
Testificazione) testimonium, nii. g. n.
Testimoniale) testificans, ntis. adj.
Testimonianza) testimonium, ii, g. n.
Testimoniare. V. testificare.
Testimonio) testimonium, nii. g. n.
Testimonio di vista, o di udito) testis oculatus, vel auritus, i. g. m.
Testina, testolina. V. testicciuola.
Testo, vaso di terra) testa, æ. g. f. ¶ coperchio della pentola) testum, hg. n.
Testo, parte principale di un libro) contextus, us. g. m.
Testone) ingens caput, itis. g. n.
Testore. V. tessitore.
Testuggine, animale) testūdo, dinis. g. f.
Testura. V. tessitura.
Te. te, voce di chiamare il cane) huc huc.
Tetragono, di quattr' angoli, quadrato) quadratus, a, um.
Tetro) ater, atra, atrum.
Tetta, mammella) mamma, æ. g. f.
Tettare. V. Poppare.
Tetto) tectum, cti. g. n. ¶ a due acque) tectum displuviatum, i. g. n.
Tettoja, tetto in luogo aperto) tabernaculum, i. g. n.
Tettola, mammellina) mammilla, læ. g. f.
Tettuccio) tectum exiguum, i. g. n.

T I

TI, cioè te, o a te) te, vel tibi.
Tientamente, ricordo di mano) colaphus, i. g. m.
Tiepidamente) pigrè.
Tiepidezza, tiepidità) tepor, ōris. g. m. ¶ pigrizia) pigritia, æ. g. f.
Tiepido) tepidus, a, um. ¶ pigro. V.
Tifone, turbine) typhon, ōnis. g. m.
Tiglio, albero) tilia, æ. g. f. ¶ filamenta dure nel legno, e simili) venæ, arum, pl. g. f. ¶ di tiglio) tiliaceus, a, um.
Tiglioso, duro, contrario a frollo) durus, a, um.

Tigna) porrigo, ginis. g. f.
Tignere. V. tingere.
Tignoso, tignoluzzo dimin.) porrigine laborans, ntis. adj.
Tignuola) tinea, æ. g. f.
Tigre, animale) tigris, gris, vel tigridis. g. f. ¶ di tigre e tigrinus, a, um.
Timballo, taballo) tympanum, i, g. n.
Timiàma, pastiglia odorosa) thimiāma, ătis. g. n.
Timidamente) timidè. ¶ comp.) timidius.
Timidezza, timidità) timiditas, ātis. g. f.
Timidissimamente) timidissimè.
Timidissimo) timidissimus, a, um.
Timido) timidus, a, um. ¶ comp.) timidior, us.
Timo) thymum, i. g. n. ¶ di timo) thyminus, a, um.
Timone della nave) gubernaculum, li. g. n. ¶ della carrozza) temo, ŏnis. g. m.
Timoniere, timonista) gubernator, ōris. g. m.
Timorato, dabbene) religiosus, a, um.
Timore) timor, ōris. g. m.
Timorosamente) pavidè. timidè.
Timoroso) pavidus, a, um.
Timpano) tympanum, ni. g. n.
Tina, vaso da far vino) lacus, us. g. m.
Tinaja) calcatorium, tii. g. n.
Tinca, pesce) tinca, cæ. g. f.
Tinello, luogo dove mangiano i cortigiani) triclinium, ii. g. n. ¶ picciol tino, tinella) lacusculus, i. g. m.
Tingere) tingo, is, nxi, nctum, ngĕre. act. acc. & abl. sine præp.
Tino. V. tina.
Tinozza, vaso da porre sotto i tini) labrum, bri. g. n.
Tinta, tintura) color, ōris. g. m. ¶ luogo dove si tinge) infectoris taberna, æ. g. f.
Tintinnio, tintinno) tinnitus, us. g. m.
Tintinnire) tinnio, is, ii, itum, ire. neut. ut 1. neut.
Tinto) tinctus, a, um. ¶ per tintura. V.
Tintore) infector, ōris. g. m.
Tintura) tinctura, ræ. g. f.
Tiramento) tractus, us. g. m.
Tiranneggiare) tyrannidem exercēre.
Tiranneggiato) tyrannice vexatus, a, um.
Tiranello) regulus, li. g. m.
Tirannescamente) tyrannicè.
Tirannesco. V. tirannico.
Tirannia, tirannide) tyrannis, idis. g.
Tirannicamente) tyrannicè.
Tirannico) tyrannicus, a, um.
Tiranno) tyrannus, ni. g. m.

Titare, strascinare) traho, is, xi, ctum, hĕre. act. cum acc. ¶ scagliare) jacio, is, jeci, jactum, jacĕre, act. acc. ¶ cavare) haurio, is, si, stum, rire act. cum acc. & abl. cum a, ab, e. ¶ fuori) educere aliquid. ¶ tirar i dadi) tesseras projicere. ¶ alcuno dalla sua) aliquem in suam sententiam adducĕre. ¶ da banda) seducère. cum acc. ¶ la barca) navem deducere. ¶ la barcha al porto) navem subducere. ¶ calci) calcitro, as, ut 1. n. ¶ in dietro) retrahĕre aliquid. ¶ linee) lineare. ¶ con lusinghe) aliquem allicĕre. ¶ innanzi) protrahĕre aliquid. ¶ in qua, e là) distrahĕre aliquid. ¶ tirarsi da parte) secedĕre. ¶ tirarsi addosso l'odio) odium in se concitare. ¶ tirare, ricavare. V. ¶ tirar a segno) collineare. ¶ gli orecchi) aurem vellĕre. ¶ una fossa) fossam ducĕre ¶ un muro) murum extruĕre. ¶ tirarsi in dietro) recedĕre. ¶ far tirar in dietro) removĕre, cum accus. ¶ trar d'inganno. V. Disingannare ¶ trar d'impaccio. V. Liberare. ¶ trar la fame. V. Sfamare. ¶ trar di capo. V. Dissuadère.

Tirata) jactus, us. g. m.

Tirato) jactus, a, um. ¶ disteso) extensus, a, um.

Tiratore) jaculator. ductor, oris. g. m

Tirella, cuojo che tira le carrozze) lorum, lori. g. n.

Tiritèra, ragionamento lungo nojoso) molestia sermonis prolixitas, ātis g. f.

Tiro) jactus, us. g. m. ¶ a tiro di moschetto) intra jactum tormenti bellici. ¶ esser a tiro) rem propè confecisse. ¶ tiro a sei, di cavalli) equi sejŭges, um. pl. g. m. ¶ a 4. cavalli) quadrijŭges, um. pl. g. m. ¶ far un tiro ad uno) aliquem decipĕre.

Tirocinio, noviziato) tyrocinium, ii g. n.

Tisichezza, tisicume) phthisis, is. g. f

Tisico) phthisicus, a, um. ¶ diventar tisico) tabesco, is, bui. s. s. scĕre. neut.

Tisicuccio, tisicuzzo) tabidŭlus, a, um.

Titillamento) titillatio, ōnis. g. f.

Titolare. V. Intitolare.

Titolare, titolaro, che ha titolo) dignitate præditus, a, um.

Titolo, nome) titŭlus, li. g. m. ¶ dignità) dignitas, ātis. g. f. ¶ per iscrizione) inscriptio, ōnis. g. f. ¶ pretesto) color, ōris. g. m.

Titubare) titŭbo, as, avi, atum, are. neut. cum abl. sine præp.

Titubazione) hæsitatio, ōnis, g. f.

Tizzoncello, tizzoncino) parvus titio, ōnis. g. m.

Tizzone, tizzo) titio, ōnis. g. m.

T O

Tocca, drappo di seta, e d'oro) textile sericum aureum, i. g. n.

Toccamento, tocco) tactus, us. g. m.

Toccare) tango, is, tetigi, tactum, ngĕre. act. acc. & abl. sine præp. ¶ appartenere) attinet, ēbat, nuit. imperf. cum nom. rei, & acc. personæ, & ad. ¶ toccare brevemente una cosa) leviter attingĕre rem. ¶ per eredità) hæreditate obvenire aliquid alicui. ¶ la mano) dexteras jungĕre. ¶ il polso) venarum pulsum explorare. ¶ il punto) rem attingĕre. ¶ sul vivo) mordĕre aliquem. ¶ a sorte) sortitò obtingĕre aliquid alicui. ¶ il tamburo) tympanum quatĕre.

Toccata, come di cembalo, o d'altro strum: per preludio alla sonata) præcentio, ōnis. g. f.

Toccatina) brevis præcentio, ōnis. g. f. ¶ picciol tocco) levis tactio, ōnis. g. f.

Toccatore) tangens, ntis. g. m.

Tocchetto, guazzetto) scitamenta, orum. pl. g. n.

Tocco, coll' o largo, pezzo,) frustum, i. g. n.

Tocco, toccato) tactus, a, um. ¶ di campana) tinnitus, us. g. m. ¶ tocco, toccamento. V.

Toga, veste lunga) toga, gæ. g. f. ¶ listata di porpora) toga prætexta, æ. g. f. ¶ toga picciola) togŭla, læ. dim. g. f. ¶ toga reale) trabĕa, æ. g. f.

Togato) togātus, a, um.

Togliere, pigliare) sumo, is, mpsi, mptum, mĕre. act. cum acc. & abl. cum a, ab. ¶ in affitto) conduco, is, xi, ctum, cĕre. act. cum acc. & gen. pretii. ¶ il boccon di bocca) alieni bolum eripĕre. ¶ la fatica) labore aliquem levare. ¶ per forza) eripĕre. cum acc. & abl. cum a; vel ab. ¶ di mano) de manus extorquĕre. ¶ di mezzo) aliquid intercipĕre. ¶ tolga Iddio) absit. ¶ dal mondo) e medio tollĕre aliquem. ¶ sopra di se) suscipĕre aliquid. ¶ sottomano) surripĕre aliquid alicui.

Toglimento, il togliere) ablatio, ōnis. g. f.

Toglitore) ablator, ōris. g. m.

Tollerabile) tolerabilis, le. adj.

Tollerabilmente) tolerabilĭter.

Tollerante) tolerans, ntis. partic.

Tolleranza) tolerantia. æ. g. f.

Tollerare) tolerare, patienter ferre, cum acc.

Tollerato) tolerātus, a, um.
Tolto) ablātus, a, um.
Tomaio, parte di sopra delle scarpe) obstragŭlum, li. g. n.
Tomare, tomo, coll' o stretto. V. tombolare, tombolo.
Tomba, sepolcro) sepulcrum, i. g. n.
Tombolare, cadere col capo in giù) in caput ruo, is, ui, utum, ĕre.
Tombolo, tombolata) casus, us. g. m.
Tomo, parte di libro) tomus, mi g. m. volumen, inis. g. n.
Tonaca, tonacella. V. tonica, tonicella.
Tonachino) tunicŭla, æ. g. f.
Tonare. V. tuonare.
Tonchiare. V. intonchiarsi.
Tonchio, verme del grano) curculio, onis. g. m.
Tonchioso) curculionibus refertus, a, ū.
Tondamento) rotundatio, ōnis. g. f.
Tondare) rotundo, as. circumcido, is, cidi, cīsum, cidere. act. acc.
Tondatura, tonditura) rotundatio, ōnis. ¶ tosatura) tonsura, æ. g. f.
Tondato) rotundātus, a, um.
Tondere. V. tosare.
Tondeggiare, esser tondo) rotundum esse.
Tondeggiato. V. tondato.
Tondetto) rotundior, ius. adj.
Tondezza) rotunditas, ātis. g. f.
Tondino, tondetto, piattello) orbis, is. g. m.
Tondo) rotundus, a, um. ¶ più tondo) rotundior, ius.
Tondo per la tàvola) patina, æ. g. f.
Tondo, il circolo) orbis, is. g. m.
Tonduto, tosato) detonsus, a, um.
Tònfano, gorgo) gurges, gitis. g. m.
Tonfo, caduta) lapsus, us. g. m.
Tònica, tòraca) tunica, cæ. g. f.
Tonicella, veste sacra) dalmatica, cæ. g. f.
Tonnara, luogo dove si fa la tonnina) officina thynnaria, æ g. f. (nis.
Tonnina, salume) salsamentum ex thyn-
Tonno, pesce) thynnus, ni. g. m. ¶ spettante a' tonni) thynnarius, a, um.
Tonsùra) tonsūra, æ. g. f.
Tonsurare, dar la prima tonsura) clericali tonsura initiare, cum acc.
Tonsurato) clericali tonsura initiatus.
Topaia, topinaja, nido di topi) murium nidus, di. g. m. (g. f.
Topàzio, pietra preziosa) topazius, ii.
Topico, term. filosof.) topicus, a, um.
Topino, di topo) murinus, a, um.
Topo, sorcio) mus, muris. g. m. sorex, ricis. g. m.
Topolino, picciol topo) musculus, li. dim. g. m.

Toppa, serratura. V. ¶ toppa, pezzuolo di panno) resegmen, inis. g. n.
Toppo, tronco d'albero) truncus, ci g. m.
Torbidamente) turbulentèr. ¶ più torbidamente) turbulentius.
Torbidare) turbo, as. act. cum acc.
Torbidato) turbātus, a, um.
Torbidezza) turbamentum, ti. g. n.
Torbidiccio, alquanto torbido) turbidŭlus, a, um.
Torbidissimo) turbidissimus, a, um.
Tòrbido, torbo) turbidus, a, um. ¶ comp.) turbidior, us.
Tòrcere) flecto, is, xi, xum, ctere. act. cum acc.
Torcetto, torchietto) facŭla, læ. g. f.
Torchio, torcia) funāle, lis. g. n.
Torchio, strettojo) torcŭlar, āris. g. n. prælum, li. g. n.
Torcicollo, bacchettone) simulātor, ōris. g. m. ¶ uccello di tal nome) iynx, iyngis. g. f.
Torcifeccio, panno da spremer la feccia) colum, i. g. n.
Torcigliare. V. torcere.
Torcimento) obliquitas, ātis. g. f.
Torcitojo, ordigno da torcer la seta) torcŭlar, āris. g. n.
Torcitore) torquens, ntis. g. m.
Torcitura) tortio, ōnis. g. f.
Tordajo, serbatòjo di tordi) turdarium, ii. g. n.
Tordo, uccello) turdus, di. g. m.
Torlo dell'uovo) vitellus, li. g. m.
Tormentare) crucio, as. act. acc. ¶ dar la corda) fune torquēre aliquem. ¶ tormentare per sapere la verità) veritatem cruciatibus extorquēre ab aliquo.
Tormentato) cruciatus. vexatus, a, um.
Tormentatore) tortor, ōris. g. m.
Tormentatrice) torquens, ntis. g. f.
Tormento) cruciatus, us. g. m. ¶ dell'animo) animi ægritudo, dinis. g. f. angor, ōris. g. m.
Tormentosamente, tormentosissimamente) cruciabiliter. molestissimè.
Tormentoso) molestus, a, um.
Tornaletto) conopēum, i. g. n.
Tornare) redeo, is, ivi, itum, ire. n. cum cas. mot. ad, vel de loc. ¶ ricondurre) redūco, is, xi, ctum, cēre. act. cum acc. & cas. motus. ¶ in amicizia) in gratiam alicujus redire. ¶ tornare, o non tornar in bene) confert non confert. ¶ in dietro) reverti. ¶ a rivedere) reviso, is, si, sum, sēre, act. cum acc. ¶ tornare alla sua natura) ad ingenium redire. ¶ in vita) reviviscere. ¶ a utile) bo-
no

no esse alicui. ¶ colle trombe nel sacco, cioè senza profitto) re infectà redire.
Torrasòle. V. Girasòle, fiore.
Tornata, ritornata) reditus, us. g. m.
Tornato) reversus, a, um.
Tornèo, torneamento, torniamento, giostra) pugna ludicra, æ. g. f.
Tornajo, torniero) tornator, ōris. g. m.
Torniare, lavorar a tornio) torno, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Tornio, torno) tornus, ni. g. m. ¶ opera fatta al tornio) toreŭma, ătis. g. n.
Tornito) tornātus, a, um.
Tornitore) tornātor, ōris. g. m.
Tornire. V. torniare.
Toro, animale) taurus, ri. g. m. ¶ di toro) taurinus, a, um.
Torpèdine, pesce) torpēdo, inis. g. f.
Torpòre) torpor, ōris. g. m.
Torraccia, torracchione, torrazzo) ingens, ac præceps turris, is. g. f.
Torre, nome) turris, ris. g. f.
Torre, coll' o largo; verb. V. togliere.
Torreggiare, esser grande a simiglianza di torre) eminēre.
Torrente) torrens, ntis. g. m.
Torricella, torricciuòla) turricŭla, læ. g. f.
Torrido, secco) torridus, a, um.
Torriere, abitator di torre) turris habitator, ōris. g. m.
Torrigiano, custode della torre) turris custos, ōdis. g. m.
Torrione) ingens turris, is. g. f.
Tortucciaccia) turricŭla præceps, cipitis. g. f.
Torsello, pallòttola. V.
Torsione) torsio, ōnis. g. f.
Torso, gambo) caulis, is. g. m. ¶ rimasuglio delle frutte mangiàtane attorno la polpa) thyrsus, i. g. m.
Torta, coll' o stretto) placenta, æ. g. f.
Tortamente) obliquè. prave.
Tortellina) parva placenta.
Tortello, vivanda di picciole torte) pastillus, i. g. m.
Tortezza. V. Storrezza.
Torriglione, la parte torta dell'albero) distortus ramus, i. g. m.
Tortiglioso, tortuoso) tortuōsus, a, um.
Tortissimo) distortissimus, a, um.
Tortino) parva placenta, æ. g. f.
Torto) distortus, a, um. ¶ comp.) distortior, us.
Torto, ingiuria) injuria, æ. g. f. ¶ a torto) immeritò. ¶ far torto) injuriam inferre alicui. ¶ ricever torto) injuriam pati. ¶ astenersi dal far torto) injuria abstinēre. ¶ non lasciarsi far torto) a se injuriam propulsare. ¶ avv. V. tortamente.
Tortora, uccello) turtur, ŭris. g. m.
Tortòre. V. Carnefice.
Tortorella, tortolella) turtur, ŭris. g. m.
Tortuosamente) obliquè.
Tortuosità) obliquitas, ātis. g. f.
Tortuoso) tortuosus, a, um.
Tortura. V. tortuosità. ¶ tormento) cruciatus, us. g. m. ¶ dar la tortura) torquēre. cum acc.
Torvità) torvitas, ātis. g. f.
Torvo) torvus, a, um.
Torzione. V. Storsione.
Tosa. V. Fanciulla.
Tosare) tondeo, es, totondi, tonsum, dēre. act. cum acc. ¶ sino alla cotenna) ad cutem tondēre. ¶ di nuovo) rotondēre aliquem. ¶ spesso) tonsito, as. act. cum acc.
Tosato) tonsus. detonsus, a, um. ¶ non tosato) intonsus, a, um.
Tosatura) tonsura, æ. g. f.
Toscanamente) etruscè.
Toscanèsimo) itălus sermo, nis. g. m.
Toscano, tosco) etruscus. thuscus, a, um.
Tosco, coll' o aperto, veleno) toxicum, ci. g. n. venenum, ni. g. n.
Toso. V. tosato.
Tosone, collana dei cavalieri di S. Andrea) aurĕum vellus, lĕris. g. n. ¶ giovanetto.
Tossa, o tosse) tussis, is. g. f.
Tossicāre. V. Avvelenare.
Tossico. V. tosco.
Tossicoso) virulentus, a, um.
Tossire) tussio, is, ivi, itum, ire. neut. ¶ tossendo sputare) extussio, is. n. ¶ far tossire) tussim irritare.
Tostissimo adjet.) celerrimus, a, um. ¶ avverb.) celerrimè.
Tosto, adjet. veloce) celer, ris, re. ¶ comp.) celerior, us.
Tosto, avv. presto) statim. celeriter. ¶ comp.) celerius.
Totale) totus, a, um. omnis, ne.
Totalità) integritas, ātis. g. f.
Totalmente) omninò. prorsus.
Tòtano, pesce) loligo, gipis. g. f.
Tovaglia) mantile, lis. g. n.
Tovagliaccia) vilis mappa, æ. g. f.
Tovagliuola, tovagliolino) mappa, æ. g. f.
Tozzetto) frustŭlum, li. dim. g. n.
Tozzo sust. pezzo) frustum, i. g. n. ¶ tozzo adj.) rudis, e.
Tozzotto, grossolano) valde rudis, de.

T R

TRa, fra) inter. præp. cum acc. V. Fra.

Tra-

Trabacca, padiglione da guerra) tentorium, ii. g. n.
Trabacchetta da guerra) tentoriŏlum, li. dim. g. n.
Traballare. V. Vacillare.
Trabalzare) agito, as. act. cum acc.
Trabalzo. V. Scrocchio.
Traboccamento) effluentia, æ. g. f. ¶ rovina) excidium, ii. g. n.
Traboccante) exundans, ntis. ¶ aggiunto di monete di buon peso) optimæ notæ.
Traboccantemente. V. trabocchevolmente.
Traboccare, versar fuori) superefluo, is, fluxi, fluxum, ĕre, neut. ¶ precipitare) præcipito, as. n.
Traboccato) superfluus, a, um. ¶ precipitato) præceps actus, a, um.
Trabocchetto, e trabocchello) decipŭla, læ. g. f.
Trabocchevole, smisurato. V. ¶ precipitoso) præceps, cipitis. adj.
Trabocchevolmente) immodicè. ¶ precipitosamente) præcipitanter.
Trabocco, rovina) ruina, næ. g. f. ¶ luogo precipitoso) præceps locus, ci. g. m.
Tracannare, bere assai) largiùs potare. cum acc.
Tracannato) largè potus, a, um.
Tracannatore) bibax, cis.
Traccheggiare. V. temporeggiare.
Traccia, orma) vestigium, ii. g. n.
Tracciamento, il tracciare) investigatio, ōnis. g. f. ¶ per macchinamento) machinatio, ōnis. g. f.
Tracciare, seguir la traccia) vestigia sequi. ¶ macchinare) machinor, āris. dep. cum acc.
Tracolla, arnese per appiccarvi la spada) balthēus, i. g. m.
Tracollare, lasciar andar giù il capo) caput demittĕre. ¶ cadere. V.
Tracollo, tracollamento) lapsus, us. g. m.
Tracotanza, arroganza) arrogantia, æ. g. f.
Tracotare, prender ardire) superbire. neut.
Tracuranza, tracurato ec. V. trascuraggine ec.
Tradimento) proditio, ōnis. g. f. ¶ a tradimento) ex insidiis. per insidias.
Tradire) prodo, is, didi, ditum, dĕre. act. cum acc.
Traditora) proditrix, īcis. g. f.
Traditoraccio) infamis proditor, ōris. g. m.
Traditore) proditor, ōris. g. m. ¶ da traditore. V. a tradimento.
Traditorello, detto per vezzo, come cattivuzzo) improbŭlus, i. g. m.
Traditorescamente) perfidè.
Traditoresco) perfidus, a, um.
Traditrice) proditrix, icis. g. f.
Tradizione) traditio, ōnis. g. f. ¶ per tradizione) ex traditione.
Tradotto) translatus, a, um.
Tradurre. V. trasportare. ¶ da una lingua in un' altra) interpretor, āris. dep. cum acc. ¶ in latino) latinè reddere aliquid. ¶ di parola in parola) de verbo ad verbum interpretari aliquid.
Traduttore) interpres, ĕris. g. m.
Traduzione) interpretatio, ōnis. g. f.
Trafelamento) virium defectio, ōnis. g. f.
Trafelare, languire) deficio, icis, feci, fectum, ficĕre. neut.
Trafelato) viribus defectus, a, um.
Trafficante, trafficatore) negotiātor, ōris. g. m.
Trafficare) mercaturam facĕre. negotiari.
Traffico) negotiatio, ōnis. g. f.
Trafiggere) transfigo, is, xi, xum, gĕre. act. acc. & abl. sine præp.
Trafiggimento, trafitta, trafiggitura, trafittura) vulnus, nĕris. g. n.
Trafitto) confixus, a, um.
Traforare) perfŏro, as. act. acc.
Traforello, trafurello, ladroncello) furuncŭlus, li. dim. g. m.
Trafugare) clàm asportare. cum acc.
Tragedia) tragœdia, æ. g. f. ¶ comporre tragedie) tragœdias scribere. ¶ attor di tragedie) actor tragicus, ci. g. m.
Tragèdo, componitor di tragedie) tragœdus, i. g. m.
Tragettare, passar oltre) transire.
Tragetto) trajectio, ōnis. g. f. ¶ piccol sentiero) trames, mitis. g. m.
Traghettare. V. tragettare. ¶ per condur da un luogo all'altro) trajicĕre. cum acc.
Tragicamente) tragicè.
Tragico) tragicus, a, um.
Tragittare, tragitto. V. tragettare, tragitto.
Traguardare, guardar pel traguardo) per dioptram inspicĕre.
Traguardo, strumento ottico) dioptra, æ. g. f.
Trainare. V. Strascinare.
Traino, peso tirato in una volta dagli animali) pondus, ĕris. g. n. ¶ per treggia, o strumento da strascinar pesi) traha, æ. g. f.
Traitore, che trae) trahens, ntis. g. m.
Tralasciamento) omissio, ōnis. g. f.
Tralasciare) omitto, is, si, ssum, tĕre. act.

act. cum acc. ¶ gli ſtudj) ſtudia intermittere.
Tràlcio, ramo di vite) pàlmes, mitis. g. m.
Tralignare ec. V. Stralignare ec.
Tralucente) pellucidus, a, um.
Tralùcere) pelluceo, luces, xi. s. s. cēre. neut. ut s. neut.
Tralunare, tralunato. V. Stralunare ec.
Trama, filo per tèſſere) ſubtēgmen, minis. g. n. ¶ inganno. V.
Tràmaglio, rete da peſcare) verriculum, li. g. n.
Tramandare) tranſmitto, is, ſi, ſſum, tere. act. acc. & dat. vel acc. cum ad.
Tramare, macchinare) machinor, ā-ris, ātus ſum, āri. dep. cum ac. ¶ empir la tela di trama) texĕre cum accuſ.
Tramazzare. V. Stramazzare.
Tramazzo. V. tumulto.
Trambaſciamento) animi deliquium, ii. g. n.
Trambaſciare, venir meno) deficio, icis, fēci, fectum, ficĕre. neut.
Trambaſciato) anxius, a, um.
Trambuſtare. V. Confondere.
Trambuſtio, confuſione) confuſio, fuſiōnis. g. f.
Trameſſa, interpoſitio, nis. ¶ digreſſione. V.
Trameſſo, vivanda tra l'un ſervito, e l'altro) medium ferculum, i. g. n. ¶ adjet. da tramettere) interpoſitus, a, um.
Trameſtio) permixtio, ōnis. g. f.
Tramèttere ec. V. interporre ec.
Tramezza. V. tramezzo.
Tramezzamento) intermiſsio, nis. g. f.
Tramezzare. V. interporre ec.
Tramezzatore) arbiter, tri. g. m.
Tramezzatrice) conciliātrix, īcis. g. f.
Tramezzo) quod eſt interpoſitum.
Tramiſchiare) intermiſcĕo, es, cui, ſtum, ſcēre. act. ac. & abl. & cum.
Trammettere. V. Interporre.
Tramoggia, caſſetta di dove cade il grano nella macina) infundibŭlum, i. g. n.
Tramontamento) occaſus, ſus. g. m.
Tramontana, ſettentrione) ſeptentrio, ōnis. g. m. ¶ tramontano, vento ſettentrionale) aquilo, lōnis. g. m. ¶ di tramontana) aquilonaris, re. adj.
Tramontanaccio, pegg. di tramontano) furens aquilo, ōnis. g. m.
Tramontare) occido, is, cidi, caſum, occidĕre. n. ¶ il tramontar del ſole) ſolis occaſus, ſus. g. m.
Tramontato) occaſus, a, um.
Tramortimento) deliquium, ii. g. n.
Tramortire) deficĕre. ¶ colui è tramortito) illum animus defecit.
Tramortito) viribus defectus, a, um.
Tràmpoli, baſtoni ſu cui ſi paſſan l'acque) grallæ, rum. plu. g. f. ¶ chi cammina ſu' trampoli) grallātor, ōris. g. m.
Tramutamento) mutatio, ōnis. g. f.
Tramutare) muto, as. act. cum ac. & altero acc. cum in.
Tramutatore) mutator, ōris. g. m.
Tramutazione) mutatio, ōnis. g. f.
Tranghiottire. V. trangugiare.
Trangoſciare. V. trambaſciare.
Trangugiamento, tranghiottimento) devoratio, ōnis. g. f.
Trangugiare) devŏro, as. act. acc.
Trangugiatore) devorator, ōris. g. m.
Tranquillaccio) tranquilliſſimus, a, um.
Tranquillamente) tranquille. ¶ comp.) tranquillius.
Tranquillare) ſedo, das. act. acc.
Tranquilliſſimamente) tranquilliſsime.
Tranquilliſſimo) tranquilliſſimus, a, um.
Tranquillità) tranquillitas, ātis. g. f.
Tranquillo) tranquillus, a, um. ¶ compar.) tranquillior, us.
Tranſazione) tranſitio, onis. g. f. ¶ term. legal. compoſizione tra le parti) conventio, ōnis. g. f.
Tranſcendere ec. V. traſcendere ec.
Transformare ec. V. traſformare ec.
Translatare. V. tradurre.
Tranſuſtanziarſi) tranſubſtantiari.
Tranſuſtanziazione) tranſubſtantiatio.
Trànſito, ultimo reſpiro della vita) obitus, us. g. m. ¶ paſſaggio) tranſitus, us. g. m.
Trapanare) terebro, as. act. cum ac. & abl. ſine præp.
Tràpano) terĕbra, æ. g. f.
Trapaſſabile. V. Caduco.
Trapaſſamento) tranſitus, us. g. m.
Trapaſſare) prætereo, teris, ivi, itum, ire. neut. cum acc. ¶ trapaſſare volando) prætervolare. ¶ trapaſſare navigando) præternavigāre. ¶ morire. V. ¶ traſiggere. V.
Trapaſſato) præteritus, a, um. ¶ trafitto) trajectus, a, um. ¶ morto) defunctus, a, um.
Trapaſſatore) tranſiens, euntis. ¶ traſgreſſore. V.
Trapaſſo) tranſitus, us. g. m. ¶ digreſſione. V.
Trapelare, paſſar per ſottili feſſure) ſenſim effluĕre. emanāre.
Trapiantare) tranſferĕre. cum acc.
Trapiantato) tranſlatus, a, um.
Traporre) interponĕre. cum acc.

Tra-

Traportamento) translatio, ōnis, g. f.
Traportare) transferre. cum acc.
Traportatore) translator, ōris. g. m.
Traposto) interpositus, a, um.
Trappola) muscipŭla, læ. g. f. ¶ inganno) dolus, li. g. m.
Trappolare, ingannare) decipio, ipis, cepi, ceptum, cipĕre. act. acc.
Trappolatore, trappoliere) deceptor, ōris. g. m.
Trappoleria) fraus, fraudis. g. f.
Trappoletta) decipŭla, æ. g. f.
Trapuntare, ricamare) acu pingĕre. cum acc.
Trapuntato) acu pictus, a, um.
Trapunto, ricamo) phrygium opus, opĕris, g. n.
Trapunto adj. V. smunto. ¶ ricamato) acu pictus, a, um.
Trarre. V. tirare.
Trasandamento) transgressio, ōnis. g. f.
Trasandare, prætereo, ēris. cum ac.
Trasandato) præteritus, a, um. ¶ trascurato. V.
Trascegliere, e derivati. V. scegliere ec.
Trascendente) excēdens, ntis. adj.
Trascendere, eccēdere) excēdo, is, essi, ssum, cedĕre. cum acc.
Trascorrere, scorrere avanti) prætergredior, ĕris, ssus sum, ĕdi. depo. cum acc. ¶ leggendo) translegĕre aliquid.
Trascorrevole) labilis, le. adj.
Trascorrimento) transcursus, us. g. m.
Trascorritore) excursor, ōris. g. m. ¶ trasgressore. V.
Trascorritrice) transgrediens, ntis. g. f.
Trascorsivamente) obiter.
Trascorso, errore) error, ōris. g. m. erratum, ti. g. n. ¶ adiet. passato) transactus, cta, ctum.
Trascritto) exscriptus, a, um.
Trascrivere, copiare) exscribo, is, psi, ptum, bĕre. act. cum acc.
Trascritto) exscriptus, a, um.
Trascuràggine) incuria, æ. g. f.
Trascurare) negligo, is, glexi, glectum, gligĕre. act. cum acc.
Trascurataggine, trascuratezza) negligentia, æ. g. f.
Trascuratamente) negligentèr.
Trascuratissimo) negligentissimus, a, um
Trascurato) incuriosus, a, um. ¶ compar.) negligentior, us.
Trasecolare, stupirsi assai) demiror, āris, ātus sum, āri. dep. cum ac.
Trasecolato) stupefactus, a, um.
Trasferire) transfĕro, fers, tŭli, lātum, ferre. act. cum acc. & altero accus. cum ad, vel in.
Trasfigurare) transfigūro, as. act. ac.
Trasfigurazione) transfiguratio ōnis. g. f.
Transfondere) transfundo, ndis, fudi, fusum, ndĕre. act. cum ac. & altero acc. cum in.
Transformare) transformo, mas. act. cum acc. & altero acc. cum in.
Trasformazione, trasformamento. V. transfigurazione.
Trasgredimento) violatio, ōnis. g. f.
Trasgredire, disubbidire) viŏlo, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Trasgressione) violatio, ōnis. g. f.
Trasgressore) violator, ōris. g. m.
Traslatare, traslatore, traslazione ec. V. tradurre, traduttore, traduzione ec.
Trasmesso) missus, a, um.
Trasmettere. V. Mandare. ¶ trasfondere. V.
Trasmigrazione) transmigratio, nis. g. f.
Trasmutabile) mutabilis, le. adj.
Trasmutare. V. tramutare.
Trasmutazione, trasmutamento) transmutatio, ōnis. g. f.
Trasognamento) deliramentum, i. g. n.
Trasognare, andar vagando con la mente) mente vagāri.
Trasognato) stupidus, a, um.
Trasordinare, uscir d'ordine) aberro, as. neut. ut 1. neut.
Trasordinario. V. Straordinario.
Trasordine, trasordinato ec. V. Disordine, disordinato ec.
Trasparente) translucidus, a, um.
Trasparenza) pelluciditas, ātis. g. f.
Trasparire) transluceo, ūces, xi. s. s. cēre, n. ut 1. n.
Traspiantamento) translatio, ōnis. g. f.
Traspiantare. V. trapiantare.
Traspirare) perflo, is. ut 1. neut.
Traspirazione) perspiratio, ōnis. g. f.*
Trasponimento) ordinis mutatio, nis. g. f.
Trasporre) transfĕro, ers, tŭli, latum, ferre. act. cum acc.
Trasportamento) transportatio, ōnis. g. f.
Trasportare) transporto, as. act. ac.
Trasporto, trasportazione) trasportamento.
Traspos·izione, trasponimento) ordinis immutatio, ōnis. g. f.
Trastullare) oblecto, as. act. acc. ¶ trastullarsi) se se oblectāre.
Trastullato) oblectatus, a, um.
Trastullatore) nugator, ōris, g. m.
Trastullèvole) jocosus, a, um.
Trastullo) oblectatio, ōnis. g. f. ¶ trastulli dei bambini) crepundia, ōrum, pl. g. n.
Trasudamento, uscita di liquore, a guisa di sudore) instar sudoris exitus, us. g. m.

Trasudare, sudare assai) valdè sudare.
Traiversale) transversarius, a, um.
Trasverso) obliquus, a, um.
Trasvolare) transvolare. cum acc.
Trasustanziare. V. transustanziare.
Tratta, licenza di trasportà fuori) exportandi potestas, ātis. g. f. ¶ distanza) intervallum, i. g. n. ¶ tratt di fune) contorsio, ōnis. g. f ¶ tiro. V. ¶ rimessa di denaro. V. rimessa.
Trattabile) mollis, le. ¶ benigno. V.
Trattabilità) facilitas, ātis. g. f.
Trattamento, maniera di trattare) ratio, ōnis. g. f. ¶ trattamento di qualche materia) disputatio, ōnis. g. f.
Trattare) ago, is, egi, actum, gĕre. cum ac. vel abl cum de. ¶ a bocca) coram agere cum aliquo. ¶ bene, o male alcuno) benè, vel male aliquem excipĕre. ¶ per lettere) per literas agere cum aliquo. ¶ da traditore) insidiosè agere cum aliquo. ¶ toccare. V.
Trattatello) opuscillum, li. dim. g. n.
Trattato, discorso) tractātus, us. g. m.
Trattato, trama) machinatio, ōnis. g. f.
Trattatore) tractator, ōris. g. m.
Trattazione) tractatio, ōnis. g. f.
Tratteggiamento) lineamentum, i. g. n.
Tratteggiare) lineas duco, cis. act.
Trattenere) detineo, ines, inui, entum, inere. act. cum acc.
Trattenimento) occupatio, ōnis. g. f.
Trattenitore) morator, ōris. g. m.
Tratto, tiro) jactus, us. g. m. ¶ di corda) torsio, ōnis. g. f.
Tratto, o fiata) vicis in genit. singol. mancando del nom. singolare, e genit. plur. ¶ (spazio) intervallum, i, g. n. ¶ a un tratto) repentè. ¶ maniera) ratio, ōnis. ¶ persona d'un bel tratto) suavissimis moribus homo.
Tratto, o tirato) tractus, a, um.
Travagliante) laboriōsus, a, um.
Travagliare) vexo, as. act. cum ac. ¶ per operare) ago, agis, egi, actum, gĕre. act. acc.
Travagliatamente) laboriosè.
Travagliato) anxius, afflictus, a, um.
Travagliatore) vexātor, ōris. g. m.
Travaglio) molestia, cura, æ. g. f. ¶ affaticamento) labor, ōris. g. m.
Travalicamento) trajectio, ōnis. g. f.
Travalicare) trajicio, icis, jeci, jectum, jicĕre. act. cum acc.
Travalicato) trajectus, a, um.
Travalicatore) trajiciens, ntis. g. m.
Travasamento) transfusio, ōnis. g. f.
Travasare) transfundo, dis, fudi, fusum, ndĕre. act. cum acc. & altero acc. cum in.

Travata, riparo di travi) ex trabibus munimentum, ti. g. n.
Traudire, udir una cosa per un'altra) perperàm audire. act. acc.
Trave) trabs, & trabes, is. g. m. & f. tignum, gni. g. n. ¶ di trave) trabalis, le. adj.
Travedere vedere una cosa per un'altra) hallucinor, nāris, narus sum, āri. dep.
Travedimento) hallucinatio, onis. g. f.
Travèggole, aver le traveggole, sbagliare mirando. V. travedere.
Traversa, legno a traverso) lignum transversum, i. g. n. ¶ via scorciatoja) via transversa, æ. g. f.
Traversale) transversarius, a, um.
Traversalmente) transversè.
Traversamento) trajectio, ōnis. g. f.
Traversare, passare a traverso) transversè incedĕre.
Traversato) transitus, a, um. (g. n.
Traversìa, calamità) infortunium, nii.
Traverso) transversus, a, um.
Traversone, a traverso) transversè.
Travertino, marmo spugnoso) tiburtinus lapis, idis. g. m.
Travestirsi) vestem mutāre.
Travestito) mutāta veste indutus, a, um. ¶ da donna) muliĕbri veste indutus, a, um.
Traviamento) aberratio, onis. g. f.
Traviare, cavar di strada) de via deducere aliquem. ¶ uscir di strada) aberto, as. neut. cum abl. cum a, ab.
Traviato) devius, a, um.
Travicello) tigillum, li. g. n.
Travisarsi, traviso. V. immascherarsi, maschera ec.
Travòlgere, travoltare) inverto, is, rti, rsum, ĕre. cum acc.
Travolto) inversus, a, um.
Tre) hi, & hæ tres, & hæc tria. ¶ a tre a tre) terni, næ, na. ¶ in tre modi, o parti) trifariàm.
Tre giorni)) triduum, dui. g. n.
Trèbbia, strumento da trebbiare) tribula, læ. g. f.
Trebbiare, batter il grano) frumentum terĕre.
Trebbiato) tritus, a, um.
Trebbiatura) tritūra, æ. g. f.
Trebbio, capo di tre strade) trivium, vii. g. n. ¶ conversazione. V.
Trecca, che rivende cose da mangiare) copa, æ. g. f.
Treccare, far il treccone) cauponor, aris. dep.
Trecchería) ars cauponaria, æ. g. f. ¶ inganno. V.

Trecchiere, treccone, chi rivende i cibi) caupo, ōnis. g. m.
Treccia di capelli) capillamentum, menti. g. n.
Trecciare. V. Intrecciare.
Trecciera) capillamenti ornātus, us. g. (m.
Trecentesimo) trecentesimus, a, um.
Trecento) tercentum. indecl. vel tercenti, æ, a. tercenteni, æ, a.
Tredicesimo) tertiusdecimus, a, um. ¶ la tredicesima volta) tertiodecimo.
Tredici) terdécim. ¶ tredici milioni. V. Milione. ¶ tredici mila) terdécim millia, ium, ¶ tredici volte) terdecies.
Trefolo, filo torto) filum tortum, i g.n.
Tregenda, compagnia immaginaria di gente, che va di notte co'lumi) larvæ facibus armatæ. g. f.
Treggèa, confetti) bellaria, orum. pl. g. n.
Treggia, carretta senza ruote) traha, æ. g. f.
Treggiatore) bubulcus, ci. g. m.
Tregua, sospensione d'armi) induciæ, ārum. num. pl. g. f.
Tremando) trepidanter.
Tremante) tremens, ntis. adj.
Tremare) tremo, is, mui. a. s. mere. neut. cum abl. sine præp. ¶ da capo a piedi) omnibus artibus contremiscére. ¶ far tremare) tremefacio, facis, feci, factum, facere. cum acc.
Tremebondo. V. tremante.
Tremendo) tremendus, a, um.
Trementina) resina terebinthina, næ g f
Tremila) tria millia, ium. pl. g. n.
Trèmito) tremor, ōris. g. m.
Tremolante) tremulus, a, um.
Tremolare. V. tremare.
Trèmolo) tremulus, a, um.
Tremoloso) tremens, ntis. adj.
Tremore) tremor, ōris. g. m.
Tremuoto) terræmotus, us. g. m.
Treno, traino) traha, hæ. g. f. ¶ corteggio) comitātus, us. g. m.
Trenta) triginta. indecl. ¶ trentacinquesimo) trigesimusquintus, a, um ¶ trentamila) trigintamillia, um. ¶ trenta milioni. V. Milione. ¶ trenta volte) triciès ¶ a trenta a trenta) triceni, næ, na. ¶ trentanove) undequadraginta. ¶ trentaquattresimo) trigesimusquartus. ¶ trentatresimo) trigesimustertius. ¶ trentesimo) trigesimus, ma, mum. ¶ trentotto) duo de quadraginta.
Trepidante) trepidus, a, um.
Trepidare. V. temère.
Trepidazione) trepidatio, ōnis. g. f.
Trepido, pauroso) trepidus, a, um.
Treppiède) tripes, pŏdis. g. m.
Tre quarti di libbra, o di che altro si sia) dodrans, antis. g. m. e vi si aggiugne il genit. libræ, horæ &c.
Tresca, ballo) saltatio, ōnis. g. f. ¶ conversazione. V.
Trescare. V. Ballare. ¶ scherzare. V.
Trèspolo, treppie da mensa) tripes, pŏdis. g. m.
Triaca. V. teriaca.
Triangolare) triangularis, re. triangulus, a, um.
Triangolo) triangŭlum, li. g. n.
Tribolare) vexo, as. act. cum acc.
Tribolatore) vexator, ōris. g. m.
Tribolatissimo) miserrimus, a, um.
Tribolazione) calamitas, ātis. g. f.
Tribolo, erba spinosa) tribulus, li. g. m.
Tribù, parte del popolo) tribus, us. g. f ¶ della tribù) tribulis, le. adj. ¶ della medesima tribù) contribulis, le. ¶ di tribù in tribù) tributim. adv.
Tribulare, e derivati. V. tribolare ec.
Tribuna, parte principale del tempio) absis, absidis. g. f.
Tribunale) tribūnal, ālis. g. n.
Tribunalmente) pro tribunali.
Tribunato, dignità del tribuno) tribunātus, tus. g. m.
Tribunesco, di tribuno, tribunitius, a, um.
Tribuno, sorta di Magistrato) tribunus. ni. g. m.
Tributare) tribuere. deferre. act. acc. & dat.
Tributario, chi paga tributo) tributarius, a, um. vectigalis, le. adj.
Tributo) tributum, i. g. n
Tricorde, di tre corde) trichordis, de.
Tricorporeo, di tre corpi) tricorpor, ŏris.
Tridente) tridens, dentis. g. m.
Triegua. V. tregua.
Trifoglio, erba) trifolium, lii. g. n.
Triforcuto, triforcato) trifurcus, a, um.
Triforme, di tre forme) triformis, me.
Tigesimo) trigesimus, a, um.
Triglia, pesce) mullus, li. g. m.
Trilatero) tribus lateribus constans, ntis. adj.
Trillo, voce di canto) vox crispa, aut micans ntis. g. f
Trilustre) quindecim annorum.
Trina, guarnizione) prætextum, i. g. n.
Trincare, bere assai) perpŏto, as, avi, atum, are. act. cum acc.
Trincato, bevuto) potus, a, um. ¶ per uomo scaltro) vafer, fra, um.
Trincèa, fortificazione) vallum, li,

li. g. n. munitio, ōnis. g. f.
Trincerare) vallo, as, act. cum acc.
Trincerato. V. trincierato.
Trinchetto, vela della nave) dolo, dolōnis. g. m.
Trinciante, che trincia) concidens. incidens, ntis. partic.
Trinciante, scalco) structor, ōris. g. m. ¶ tagliente) acutus, a, um.
Trinciare) concido, is, idi, isum, ĕre. act. acc.
Trinciatura. V. Cincischio.
Trincierato) vallo munitus, a, um.
Trinciera. V. trincea.
Trincio) scissio, ōnis. g. f.
Trinità) Trinitas, ātis. g. f.
Trino) trinus, a, um.
Trionfale) triumphālis, le. ad.
Trionfalmente) triumphantium more.
Trionfare) triumpho, phas. neut. cum abl. & præp. de. ¶ godere, tripudiare. V.
Trionfatore) triumphator, ōris. g. m.
Trionfatrice) triumphans, ntis. g. f.
Trionfo) triumphus, i. g. m.
Tripartito) tripartitus, a, um.
Triplicare, rinterzare) triplico, as, avi, atum, are. cum acc.
Triplicato) triplicātus, a, um.
Triplice) triplex, icis. adj.
Triplicemente) trifariàm.
Triplicità) triplex ratio, ōnis. g. f.
Triplo) triplus, a, um.
Trippa) venter, tris. g. m.
Trippe) exta, ōrum. num. pl. g. n.
Tripaccia) immanis venter, tris. g. m.
Tripudiare) choreas ducere, tripudio, as. neut. nt 1. neut.
Tripudiatore) tripudians, ntis. g. m.
Tripudio) tripudium, dii. g. n.
Triregno, corona papale) triregnum, i. g. n.
Trisàvolo) abāvus. vi. g. m.
Trisillabo) trisyllăbus, a, um.
Tristaccio, scellerato) nequam. indecl.
Tristamente) imprŏbe. ¶ con malinconia) ægre. mœstè.
Tristanzuòlo, mal sano) macilentus, a, um.
Tristarello, tristerello, cattivello) improbŭlus, a, um. dim. g. m.
Tristarsi. V. Attristarsi.
Tristezza, tristizia, scelleraggine) scelus, sceléris. g. n. ¶ malinconia. V.
Tristissimo) tristissimus, a, um.
Tristo) tristis, e. adject. ¶ malinconico) mœstus, a, um. ¶ infelice. V. ¶ malvagio. V.
Tristuzzo) subtristis, e. adject.
Tritamente, minutamente) minutim.
Tritamento) tritus. us. g. m.
Tritare) contéro, is, trivi, itum, etĕre. cum acc.
Tritato) tritus, a, um.
Tritello. V. Cruschello.
Trito. V. tritato. ¶ per vulgatissimo) vulgatissimus, a, um.
Tritolo, minuzzolo) frustŭlum, li. g. n.
Tritume, cose trite) tritæ res, rerum. num. pl. g. f.
Tritura) tritura, ræ. g. f.
Triviale, ordinario) vulgaris, re. adj.
Trivialità) modus triviālis, is. g. m.
Trivialmente) vulgaritèr. vulgo.
Trivio, luogo di tre vie) trivium, vii. g. n.
Triumvirale) triumviralis, le. adj.
Triumvirato, magistrato di tre) triumvirātus, us. g. m.
Triumviro) triumvir, viri. g. m.
Trofeo) trophæum, æi. g. n.
Trogliare ec. V. Balbettare ec.
Trogolo, abbeveratojo delli polli porci, ec.) aquarium, rii. g. n.
Troja) porca, cæ. g. f.
Trojaccia) villis porca, cæ. g. f.
Tromba da sonare) tuba, bæ. g. f ¶ da cavar acqua) antlia, æ. g. f. ¶ curva) lituus, tui. g. m. ¶ da guerra) classicum, ci. g. n. ¶ suon di tromba) clangor, ōris. g. m.
Trombadore, trombetta) tubicen, icinis. g. m.
Trombare) tubā canĕte. n.
Trombato) evulgatus, a, um.
Trombetta, strum.) buccina. æ. g. f.
Trombettare, suonar la tromba) tubā canĕre, vel tubam inflāre. ¶ vendere a suon di tromba. V. Vendere.
Trombettiere, trombetta, trombetto) tubicen, inis. g. m.
Trombettino. V. trombettiere. ¶ picciola tromba) parva buccina, æ. g. f.
Trombone, sorta di tromba) tuba, æ. g. f.
Troncamente) incisim.
Troncamento) amputatio, ōnis. g. f.
Troncare, tagliare) amputo, as. act. cum acc. ¶ il discorso) sermonem abrumpere.
Troncatamente) incisim.
Troncato, tronco) amputatus. a, um.
Tronco d'albero) truncus, ci. g. m. ¶ di tronco) caudicalis, le. adj.
Tronconcello) truncŭlus, li. dim. g. m.
Troncone. V. Tronco.
Tronfio, gonfio) tumidus, a, um.
Trono, seggio reale) solium, ii. g. n.
Tropico) tropicus, ci. g. m.
Tropologico, morale) moralis, le.
Troppo, soverchio) nimius, a, um.
Troppo sust.) nimiĕtas, ātis. g. f.

Troppo

Troppo avverbio) nimis, nimium.
Trota, pesce) salar, ăris. g. m.
Trottare, andar di trotto) succusso, as. neut. ¶ camminar con fretta) citato gradu ambulāre.
Trottatore) succussator, ōris. g. m.
Trotto, andata di cavallo) succussus, sus. g. m.
Trottola) trochus, chi. g. m. turbo, binis. g. m.
Trottone, di trotto) succussando.
Trovamento) inventio, ōnis. g. f.
Trovare) invenio, venis, vēni, inventum. nire. cum acc. ¶ trovare a far male) deprehendere aliquem. ¶ trovare scuse) causas prætexĕre. ¶ andare a trovare) aliquem convenire.
Trovato, inventus, a, um.
Trovato, ritrovamento) inventum, venti. g. n.
Trovatore) inventŏr, ōris. g. m.
Trovatrice) inventrix, icis. g. f.
Trucciare, volg. truccare le palle) pilam pilā trudĕre.
Trucco, giuoco) ludus trudendi pilas.
Trucidare) trucido, as. act. cum acc.
Truffa, furberia) fraus, fraudis. g. f.
Truffare) fraudo, as. act. cum acc. & abl. materiæ sine præp.
Truffato) deceptus, a, um.
Truffatore) deceptor, oris. g. m.
Trufferia. V. truffa.
Truogolo, trúogo. V. trogolo.
Truppa) agmen, inis. g. n. turba, æ. g. f. ¶ di cavalli) equitum turma, mæ. g. f. di fanti) cohors, ortis. g. f.

T U

TU, pron.) tu, tui, tibi, te.
Tubercolo) tubercŭlum, li. g. n.
Tuberosità, enfiagione) tuber, bĕris. g. m.
Tuberoso, pien di rumori) tuberosus, a, um. ¶ per fiore di tal nome) hyacinthus indicus tuberosus, i. g. m.
Tuffare, sommergere) immergo, gis, rsi, rsum, rgĕre. act. cum acc. & altero acc. cum in.
Tuffato) immersus, a, um.
Tuffo, il tuffare) immersio, ōnis. g. f.
Tufo, terreno arido, e sodo) tophus, phi. g. m. ¶ di tufo) tophinus, a, um.
Tugurietto) tuguriŏlum, i. g. n.
Tugurio) tugurium, rii. g. n.
Tulipano, fiore) tulipa, pæ. g. f. *
Tumefatto) tumefactus, a, um.
Tumefazione) tumor, oris. g. m.
Tumido, gonfio) tumidus, a, um.
Tumore, tumidezza) tumor, ōris. g. m.
Tumoretto) parvus tumor, ōris. g. m.
Tumulare. V. Seppellire.
Tumolo. V. Sepolcro.
Tumulto) tumultus, us. g. m.
Tumultuare) tumultuor, uăris. dep.
Tumultuariamente, tumultuoſamente) tumultuosè.
Tumultuario) tumultuarius, a, um.
Tumultuoso) tumultuōsus, a, um.
Tuo, tuus, ua, uum. ¶ sust. il tuo) tuum, tui. g. n.
Tu per tu) æquis viribus.
Tuono) tonitru, tru. g. n. ¶ termine musicale) tonus, ni. g. m. ¶ semituono) hemitonium, ii. g. n.
Tuorlo, il rosso dell' uovo) vitellus, i. g. m.
Turacciolo) obturamentum, i. g. n.
Turacciolino) parvum obturamentum, i. g. n.
Turamento) obturamentum, i. g. n.
Turare, chiudere) obtūro, as. act. cum acc. & abl. sine præp.
Turba) turba, bæ. frequentia, iæ. g. f.
Turbabile) qui turbari potest.
Turbamento) perturbatio, ōnis. g. f.
Turbante, berettone de' turchi) cidăris, is. g. f.
Turbare) turbo, bas. act. cum acc.
Turbarsi di qualche cosa) aliqua re commovēri.
Turbatamente) turbatè.
Turbato, turbatissimo) turbatus, a, um. ¶ comp.) turbatior, ius.
Turbatore) turbator, ōris. g. m.
Turbatrice) turbatrix, icis. g. f.
Turbazioncella) levis turbatio, ōnis. g. f.
Turbazione. V. turbamento.
Turbine) turbo, binis. g. m.
Turbinoso) procellosus, a, um.
Turbolentissimo) turbolentissimus, a, um.
Turbolento) turbŭlus, a, um. ¶ compar.) turbulentior, us.
Turbolenza) perturbatio, ōnis. g. f.
Turcasso) pharĕtra, æ. g. f.
Turchesco) turcicus, a, um.
Turchina, gemma) cyanus, ni. g. m.
Turchino, colore) cyanĕus, a, um. cæruleus, a, um.
Turcimanno. V. Interprete.
Turco) turca, cæ. g. m. ¶ gran turco) turcarum imperator, ōris. g. m.
Turribilo, turibole) thuribŭlum, li. g. n.
Turma, schiera d' uomini a cavallo) turma, æ. g. f. ¶ branco d' animali) grex, gis. g. m. ¶ gente) turba, æ. g. f.
Turpe) turpis, pe. adj.
Turpitudine) turpitūdo, dinis. g. f.
Turela) tutela, læ. g. f.
Turelato) a tutore defensus, a, um.
Tutore) tutor, ōris. g. m. ¶ esser tutore) alicujus tutelam gerĕre. ¶ as-

segnar un tutore) tutorem adscribere. cum dat.
Yutoria) tutela, læ. g. f.
Tutrice (cutã rix, icis. g. f.
Tuttavia. continuamente) assiduè. ¶ tuttavia, tuttavolta, nondimeno) tamen.
Tutto, se significa intero, come tutto il corpo) totus, ta, tum. ¶ se si riferisce a numero, come tutti voi) omnis, mne. ¶ tutto cortese, officii plenus, a, um, ¶ per tutto) ubique. ¶ del tutto) penitus. ¶ tutto ad un tempo) eodem tempore. ¶ hò inteso il tutto) omnia novi, novisti. ¶ tutt'allegro, amorevole, divoto ecc lætitiæ, amoris, pietatis plenus, a, um.
Tuttochè, quamquam,
Tuttodì) semper.
Tutt'il giorno) tota die,
Tutt'ora, di continuo) assiduè.
Tutto quanto) prorsus omnis, ne.
Tutto tutto, tututto) lætitiæ, benignitatis, pietatis plenus, na num.
Tutt'uno) prorsus idem, eadem, idem.

V A

U'Coll'apostrof. nel verso, V. Dove.
Vacante) vacuus, a, um.
Vacanzia) vacatio, õnis. g. f ¶ degli studj) a studiis vacatio, õnis. g. f. ¶ de'giudicj) forenses feriæ, ãrum, num. pl. g. f ¶ dal guerreggiare) militiæ vacatio, õnis. g f. ¶ far vacanza) ferior, ãris, ãtus sum, ãri. dep. cum abl. cum a, ab. ¶ aver vacanza lunga) diù feriari v g. a studiis &c. ¶ esser vacanza) vacat, abat.
Vacare, esser vacante, dicesi propriamente de'benefizj ecclesiast.) vacare. s' intende domino, vel patrono. ¶ mancare. V. ¶ attendere. V.
Vacca) vacca, cæ. g. f. bos, bovis g. f. ¶ giovane) juvenca, cæ g, f. ¶ gravida) dorda, vel forda, æ. g. f. ¶ sterile) taura, ræ. g. f. ¶ custodir le vacche) bubulcitor, aris, dep, cum acc.
Vaccàro) bubulcus, ci. g. m.
Vacchetta, vacchetella) juvenca. cæ. bucula, æ. g f. ¶ vacchetta, cuojo) bubilum corium, ii. g. n. ¶ libro, giornale) ephemeris, ridis. g. f.
Vaccina, carne di vacca) bubula, læ. g. f.
Vaccino, di vacca) bubulus, a. um.
Vacillamento. vacillazione) vacillatio. titubatio, õnis, g. f. ¶ con vacillamento) titubanter.
Vacillare) vacillo, as. n. ut r. neut.
Vacillato) labefactus, a, um.
Vacuare, votare) vacuo, as, cum acc. & abl. sine præp.

Vacuazione) evacuatio, õnis. g. f.
Vacuità, vacuo sust.) inanitas, ãtis. g. f.
Vacuo, adj. vacuus, a, um,
Vado, guado) vadum, di. g. n.
Vagabondare) vagor, ãris, ãtus sum, ãri. cum cas. mor.
Vagabondo) erro, onis. g. m. vagus, a, um. ¶ di notte) noctivagus, a, um.
Vagamente) eleganter.
Vagamento) evagatio, õnis. g. f.
Vagare. V. vagabondare.
Vagazione) vagatio, õnis. g. f.
Vagazione, distrazione di mente) mentis evagatio, õnis. g. f.
Vagello, caldaja grande da tintori) ahenum, i. g n.
Vagheggiamento) amatoria contemplatio, õnis. g. f.
Vagheggiare, mirar con diletto) contemplor, ãris. dep. cum acc.
Vagheggiato) inspectus, a, um.
Vagheggiatore) contemplator, õris. g. m.
Vagheggiatrice) contemplatrix, icis g. f.
Vaghetto) venustulus, a, um.
Vaghezza, voglia) voluntas, ãtis. g. f. ¶ bellezza) pulchritũdo, dinis. g. f.
Vagimento) vagitus, us g. m.
Vagire, il pianger dei bambini) vagio, is, ivi, itum, ire. neut.
Vagina, guaìna) vagina, næ. g. f.
Vaglia, valore) virtus, ũtis. g. f.
Vagliare, crivellare) cribro, as cum accus.
Vagliato, crivellato) cribrãtus, a, um.
Vagliatore) cribrans antis. g. m.
Vagliatura) purgamentum, ti. g. n.
Vaglietto, crivellino) incernicũlum, i. g. n.
Vaglio, crivello) cribrum, bri. g. n.
Vago, amante) amasius, ii. g. m. ¶ errante, vagus, a, um. ¶ bramoso) cupidus, a, um. ¶ leggiadro) venustus, a, um.
Vago, di gloria ec.) gloriæ studio &c. flagrans, ntis
Vaguccio, bellino) bellulus, a, um.
Vajato, vajolato) variegãtus, a, um.
Vajezza, nerezza) nigritia, æ. g. f.
Vainiglia, baccelletto odoroso dell'Indie) vaginũla indica, cæ. g. f.
Vajò che nereggia) nigricans, ntis. adj.
Vajuòlo) pustulæ, ãrum pl g. f.
Valente) strenuus, a, um. ¶ comp.) præstantior, us.
Valentemente) fortitèr. strenuè. ¶ comp.) fortiùs.
Valentissimamente) fortissimè.
Valentissimo, fortissimus, a, um.
Valenza, e valenzia, virtù) virtus, ũtis. g. f.

Va-

Valere, potere) valeo, es, lui, itum, ēre. neut. cum abl. sine præp. ¶ valere in armi) armis præstare aliis. ¶ costare) valēre. neut. cum abl. pretii. ¶ nel dire) dicendi facultate præstare aliis. ¶ far valere) addere vim, pretium rebus.
Valere, valsente) pretium, ii. g. n.
Valersi, servirsi) utor, ĕris, usus sum, uti. dep. cum abl. sine præp.
Valersi di alcuno) uti operâ alicujus.
Valevole, giovevole) utilis, le. adj.
Valicabile) pervius, a, um.
Valicare) trajicio, icis, jeci, jectum, jicere. act. cum acc.
Valicato) trajectus, a, um.
Valicatore) trajiciens, ntis. g. m.
Valico, passo) aditus. us. g. m.
Validare) ratum facĕre aliquid.
Validissimo) validissimus, a, um.
Valido) validus, a, um. ¶ più valido) validior, ius.
Valigetta) vidulus, i. g. m.
Valigia) bulga, gæ. g. f.
Valigiajo) bulgarum artifex, ficis. g. m.
Valigiotto) bulga, æ. g. f.
Vallare, circondar di fossi) vallo, as. cum acc.
Vallata, spazio di valle) vallis, lis. g. f. ¶ riparo) vallum, li. g. n.
Valle) vallis, lis. g. f.
Valletta, vallettina, vallettino, vallicella) vallicula, læ. g. f.
Valletto) puer, i. g. m.
Valligiano, abitator della valle) vallis incŏla, æ. g. m.
Vallonaccio) magna vallis, is. g. f.
Vallo, steccato) vallum, li. g. n.
Vallonata, vallata) vallis, lis. g. f.
Vallone) ingens vallis, lis. g. f.
Valoramento) confirmatio, ōnis. g. f.
Valore, prezzo) pretium, tii. g. n. ¶ valore di manifattura) manupretium, tii. g. n. ¶ prodezza) virtus, utis. g. f.
Valorosamente) fortiter. strenuè.
Valoroso) strenuus, a, um.
Valsente) pretium, tii. g. n. ¶ somma delle facoltà) summa fortunarum.
Valuta) pretium, ii. g. n. ¶ di poca, o molta valuta) parvi, vel magni pretii.
Valutare) æstimo, as. act. cum acc. & casibus pretii.
Vampa) ardor, ōris. g. m. ¶ di vampa) flammĕus, a, um.
Vampaccia) vilis flamma, æ, g. f.
Vampeggiante) ardēns, ntis. adj.
Vampeggiare) ardĕo, es, arsi, arsum, rdēre. n. cum abl. sine præp.
Vampo, lampo) fulgur, gŭris. g. n.
Vanagloria) inānis gloria, æ. g. f.
Vanagloriarsi) glorior, āris, ātus sum, āri. dep. cum abl. vel sine præp. vel cum de, vel in.
Vanagloriosamente) jactantèr.
Vanaglorioso) jactator, ōris g. m.
Vanamente) inaniter ¶ inutilmente. V.
Vaneggiante) desipiens, ntis. adj.
Vaneggiare) deliro, as. neut.
Vaneggiatore) delirus, i.
Vanerello) gloriabundus, a, um.
Vanezza) vanitas, ātis. g. f.
Vanga) bipalium, lii. g. n.
Vangare) bipalio terram fodĕre.
Vanguajuole, certa rete da pescare) everriculum, li. g. n.
Vangata, terreno vangato) ager fossus, i. g. m.
Vangato) effossus, a, um.
Vangatore) fossor, ōris. g. m.
Vangatura) fossio, ōnis. g. f.
Vangelista) evangelista, æ, g. m.
Vangelizzare. V. Evangelizzare ec.
Vanguardia) exercitûs frons, ntis. g. f. primum agmen, inis. g. n.
Vanità) vanitas, ātis. g. f.
Vanni, invece di penne, in poesia) pennæ, arum. pl. g. f.
Vanissimo) inanissimus, a, um.
Vano, voto) inānis, ne, vacuus, a, um. ¶ inutile. V. ¶ amante di vanità) levis, e. adj.
Vantaggiare, superare) excello, is, lui, sum, lĕre. neut. cum acc. & ablat. excessus. sine præp.
Vantaggiarsi, migliorare) proficio, icis, feci, fectum, ficĕre. cum ablat. sine præp.
Vantaggiato, eccellente) præstans, ntis.
Vantaggietto, vantaggino, vantagiuzzo) exigua utilitas, atis. g. f.
Vantàggio, utilità) utilitas, ātis. g. f. ¶ il soppreppiù) auctarium, ii. g. n. ¶ di vantaggio avverb.) insuper.
Vantaggiosamente) utilitèr.
Vantaggioso) utilis, le. adject.
Vantaggioso, che desidera utile più del dovere) lucri avidus, a, um.
Vantamento, vantazione) jactantia, æ. g. f.
Vantare, lodare) laudo, as. act. acc. ¶ vantarsi) glorior, āris. dep. cum abl. sine præp.
Vantato) celebratus, a, um.
Vantatore) gloriosus, si. g. m.
Vantatrice) gloriosa, æ. g. f.
Vanto, lode) laus, laudis. g. f. ¶ il vantarsi) jactantia, æ. g. f.
Vaporare, spargersi vapori) vaporo, as. n. ut s. n. ¶ in sign. att. spargere alcuna cosa di vapori) vapōro, as. act. cum acc. & abl. sine præp.

Veggente) videns, ntis. adj. ¶ a occhi veggenti) coram.
Vegghia, veggiamento, veglia) vigilia, æ. g. f. ¶ lunga) pervigilatio, ōnis. g. f.
Vegghiare, vegliare) vigilo, as. neut. ¶ vegghiare a un gran pezzo di notte) ad multam noctem vigilare. ¶ fino a giorno) usque ad lucem vigilare. ¶ vegghiare studiando) lucubrare. n. ut r. neut.
Vegghiato) vigilatus, a, um.
Veglia. V. vegghia. ¶ raunata di persone a diporto alla sera) noctes ad oblectationem traductæ. ¶ far le veglie) excubo, as, bui, bitum, bāre. neut. ut 1. neut.
Vegliamento) vigilatio, ōnis. g. f.
Vegliardo) senex, nis. g. m.
Vegliatore) vigil, gilis. g. m. & f.
Vegliatrice)
Veglio. V. vecchio.
Vegnente) futurus, a, um. proximus, a, um.
Veicolo) vehiculum, i. g. n.
Vela delle navi) velum, li. g. n. carbasus, si. g. f. e in pl. carbasa, ōrum. g. n. ¶ di vela) velāris, re. adject. ¶ a tutte vele) plenis velis. ¶ far vela. V. Navigare. ¶ andare a vela) ventis navigare. ¶ calar le vele) vela dimittere, contrahere.
Velame, velamento) velāmen, inis. g. n.
Velare, coprire) velo, as, avi, atum, are. act. cum acc. & abl. sine præp.
Velatore) velans, ntis. g. m. & f.
Velatrice)
Velazione) velamentum, ti. g. n.
Veleggiamento) velificatio, ōnis g. f.
Veleggiare) velifico, as. neut.
Veleggiato) velificatus, a, um.
Veleggiatore) velificans, ntis.
Velenato) venenatus, a, um.
Veleno, tossico) venēnum, ni. g. n. ¶ collera) rabies, iei. g. f.
Velenosamente, con rabbia) iracunde.
Velenosetto) aliquantum venenosus, a, um.
Velenosità, rabbia) rabies, iei. g. f.
Velenoso) venenōsus, a, um.
Veletta. V. vedetta.
Velettajo, chi vende veli) velorum venditor, ōris. g. m.
Velleità) inanis voluntas, ātis. g. f.
Vello, lana) vellus, lēris. g. n.
Velloso, peloso) villosus, a, um.
Vellutato) villosus, a, um.
Velluto, drappo di seta) sericum villōsum, si. g. n. ¶ adiet. V. velloso.
Velo, tela finissima di seta cruda) sela serica tenuissima. ¶ velamento. V.
Veloce) velox, ōcis. adject. ¶ più veloce) velocior, ius.
Velocemente) velocitèr. ¶ più velocemente) velociùs.
Velocissimamente) velocissimè.
Velocissimo) velocissimus, a, um.
Velocità) velocitas, celeritas, ātis. g. f.
Velone, vela grande) magnum velum, i. g. n.
Veltra, cagna leviera) canis leporina, æ. g. f.
Veltro, cane leviero) canis leporinus, ni. g. m.
Velozzo, picciol velo) parvum velum, i. g. n.
Vena) vena, æ. g. f. ¶ d'acqua, d'oro, d'argento ec.) aquæ, auri &c. vena.
Vena, sorta di biada) avēna, næ. g. f. ¶ di vena) avenacēus, a, um.
Venale, da vendersi) venālis, le. adj.
Venato) venis distinctus, a, um.
Venatrice) venātrix, icis. g. f.
Vendemmia) vindemia, æ. g. f.
Vendemmiare) vindemio, as. acc.
Vendemmiatore) vindemiator, ōris g. m.
Vendere) vendo, is, didi, ditum, ndĕre. act. cum acc. & cas. pretii. ¶ a buon mercato) pretio vili vendere. ¶ caro) magno, aut caro, vel pluris vendere. ¶ a contanti) numerata pecunia vendere. ¶ a credenza) fide vendere. ¶ a doppio) duplicāto vendere. ¶ all' incanto, alla tromba) auctione constituta vendere. ¶ all' ingrosso) coacervatim vendere. ¶ al mercato) nundinor, āris, ātus sum, āri. dep. cum acc. & gen. vel ablat. pretii. ¶ la metà più caro) dimidio carius vendere. ¶ a minuto) minutim vendere. ¶ a peso, a misura) pondĕre, vel mensura vendere. ¶ più caro) carius vendere. ¶ dare a vendere) venum tradere. ¶ metter il titolo di vendita alle case) ædes proscribĕre. ¶ io ho ragioni da vendere) rationes omnes pro me pugnant.
Vendereccio, venale) venālis, le. adj.
Vendetta) ultio, ōnis. g. f. vindicta, æ. g. f. ¶ per vendetta) ulciscendi causà.
Vendibile, vendevole, vendibilissimo) vendibilis, le. adject.
Vendicarsi) ulciscor, eris, ultus sum, cisci. dep. cum acc. ¶ vendicarsi di alcuno) pœnas ab aliquo sumĕre. ¶ far la vendetta per alcuno) aliquem ulcisci. ¶ da vendicarsi) ulciscendus, a, um.
Vendicativo) vindictæ cupidus, a, um.

Ven-

Vendicativo) ultionis cupidus, a, um.
Vendicato, chi s' è vendicato) ultus, a, um.
Vendicatore) ultor, ōris. g. m.
Vendicatrice) ultrix, īcis. g. f.
Vendita, vendimento) venditio, ōnis. g. f.
Venditore) venditor, ōris. g. m.
Venditrice) venditrix, īcis. g. f.
Venduto) venditus, a, um.
Veneficio) veneficium, cii. g. n.
Venefico) veneficus, a, um.
Venerabile, venerabilissimo) venerabilis, le. veneratione dignissimus, a, um. ¶ più venerabile) venerabilior, ius.
Venerandissimo) summe colendus, a, um.
Venerando) colendus, a, um.
Venerare) venĕror, ātis, ātus sum, āri. dep. cum acc.
Venerato) observatus. cultus, a, um.
Veneratore) cultor, ōris. g. m.
Veneratrice) cultrix, īcis. g. f.
Veneratione) veneratio, ōnis. g. f.
Venerdì) venĕris dies, diēi. g. m. ¶ ogni venerdì) sexta quaque feria. ¶ venerdì santo) feria sexta majoris hebdomădæ. g. f.
Venereamente) libidinosè.
Venèreo) venerĕus, a, um.
Veniale) veniā is, le. adj.
Venialmente peccare) leviter peccāre.
Venire) venio, is. ni, ntum, ire. n. cum caf. motus. ¶ ad abboccarsi) ad colloquendum venire. ¶ all'accordo) convenire cum aliquo. ¶ in ajuto) auxilio, aut suppetias venire. ¶ al bisogno) usu venire. ¶ a buon mercato) vilius, vel minoris vendi. ¶ a concordia) ad pacem, vel concordiam venire. ¶ venir a battaglia) in certamen venire. ¶ dietro) sequor, ĕris. ¶ dopo) post venire. ¶ al fatto) ad rem venire. ¶ fatto. V. Avvenire. ¶ a fine) ad finem venire. ¶ fuori con impeto) erumpo, is, rūpi, ruptum, mpĕre. neut. cum caf. mot. de loc. ¶ in grazia) benevolentiam sibi comparare ¶ all'improvviso) supervenire alicui. ¶ all' incontro) obviam alicui venire. ¶ prima) antevenire aliquem. ¶ di lontano) perĕgrè venire. ¶ in luce) in lucem prodire, ¶ a morte. V. Morire. ¶ a notizia) compertum habere aliquid. ¶ voglia) desiderio alicujus rei tenēri. ¶ in luogo di altri) succedĕre alicui. ¶ alle mani) ad pugnam venire. ¶ a mente) in mentem venire. ¶ meno) deficio, icis, feci, fectum, ficere, neut. cum ablat. sine præp. ¶ nascosamente) obrēpo. rēpis, psi. ptum repĕre. neut. ¶ a noia) molestum esse alicui. ¶ alla prova) periculum facere de aliqua re. ¶ quanto più presto si può) quantocius venire. ¶ sopra il fatto) in rem præsentem venire. ¶ spesso) ventito, as. neut. cum caf. mot. ¶ al niente) ad nihilum redigi. ¶ a parole) rixari cum aliquo. ¶ subito dopo pranzo) mox a prandio præsto esse alicui. ¶ volando) advŏlo, as. neut. cum caf mot.
Venoso, pien di vene) venōsus, sa, um.
Ventaglio) flabellum, li. g. n.
Ventaruòla. V. Banderuòla.
Venteggiare) leniter flare.
Ventesimo) vigesimus, vicesĭmus, a, um. ¶ ventesimoprimo) primus & vicesimus, a, um. ¶ ventesimonono) undetricesimus, a, um. ¶ ventottesimo) duodetricesimus, a, um.
Venti) viginti. indeclin. ¶ a venti a venti) viceni, næ, na. ¶ venti volte) vigesies. viciès. ¶ ventidue volte) bis, & viciès ¶ venti milioni) ducenties centēna mil'ia. ¶ ventimila) viginti millia. ¶ ventinove) unde triginta. ¶ ventotto) duodetriginta. ¶ ventotto milioni) ducenties & octogies centena millia. ¶ ventunesimo) vigesimus primus. ¶ ventuno) unus, & viginti. ¶ ventotto mila) duodetriginta millia.
Venticello, venterello) ventŭlus, li. dim g. m aura lenis, is. g. f.
Ventina) viginti.
Ventilamento, ventilazione) ventilatio, ōnis. g. f.
Ventilato) ventilatus, a, um.
Ventipiovolo, vento che porta pioggia) ventus pluvius, ii. g. m.
Ventilare) ventilo, as. act. cum acc.
Vento) ventus, ti. spiritŭs, us. g. m. ¶ che dalla terra soffia in mare) ventus apogæus, i. g. m. ¶ oriente) solanus, i. g. m. ¶ oriente verso mezzo giorno) subsolanus. eurus, i. g. m. ¶ oriente verso tramontāna, greco) vulturnus, i. ¶ di mezzo giorno, ostro) auster, ri. ¶ scilocco) notus, i. ¶ libeccio) libonŏtus, i. ¶ occidente) favonius, ii. ¶ maestro) caurus, i. ¶ di tramontana) borĕas, æ. g. m. ¶ vento piacevole) aura lenis, nis. g. f ¶ con pioggia) ventus procellosus, i. g. m. ¶ col vento in poppa) flatu secundissimo. ¶ tira, o fa vento) ventus perflat. ¶ il vento si leva) consurgit ventus. ¶ il vento è gagliardo) bacchatur ventus.

Veggente) videns, ntis. adj. ¶ a occhi veggenti) coram.
Vegghia, veggiamento, veglia) vigilia, æ. g. f. ¶ lunga) pervigilatio, õnis. g. f.
Vegghiare, vegliare) vigilo, as. neut. ¶ vegghiare a un gran pezzo di notte) ad multam noctem vigilare. ¶ fino a giorno) usque ad lucem vigilare. ¶ vegghiare studiando) lucubrare. n. ut 1. neut.
Vegghiato) vigilatus, a, um.
Veglia. V. vegghia. ¶ raunata di persone a diporto alla sera) noctes ad oblectationem traductæ. ¶ far le veglie) excubo, as, bui, bitum, bãre. neut. ut 1. neut.
Vegliamento) vigilatio, õnis. g. f.
Vegliardo) senex, nis. g. m.
Vegliatore)
Vegliatrice) vigil, gilis. g. m. & f.
Veglio. V. vecchio.
Vegnente) futurus, a, um. proximus, a, um.
Veicolo) vehiculum, i. g. n.
Vela delle navi) velum, li. g. n. carbasus. si. g. f. e in pl. carbasa, õrum. g. n. ¶ di vela) velaris, re. adject. ¶ a tutte vele) plenis velis. ¶ far vela. V. Navigare. ¶ andare a vela) ventis navigare. ¶ calar le vele) vela dimittere, contrahere.
Velame, velamento) velãmen, inis. g. n.
Velare, coprire) velo. as. avi, atum. are. act. cum acc. & abl. sine præp.
Velatore)
Velatrice) velans, ntis. g. m. & f.
Velazione) velamentum, ti. g. n.
Veleggiamento) velificatio, õnis g. f.
Veleggiare) velifico, as. neut.
Veleggiato) velificatus, a, um.
Veleggiatore) velificans, ntis.
Velenato) venenatus, a, um.
Veleno, tossico) venenum, ni. g. n. ¶ collera) rabies, iei. g. f.
Velenosamente, con rabbia) iracunde.
Velenosetto) aliquantum venenosus, a, um.
Velenosità, rabbia) rabies, iei. g. f.
Velenoso) venenosus, a, um.
Veletta. V. vedetta.
Velettajo, chi vende veli) velorum venditor, õris. g. m.
Velleità) inanis voluntas, ãtis. g. f.
Vello, lana) vellus, ĕris. g. n.
Velloso, peloso) villosus, a, um.
Vellutato) villosus, a, um.
Velluto, drappo di seta) sericum villosum, si. g. n. ¶ V. velloso.
Velo, tela finissima di seta cruda) tela serica tenuissima. ¶ velamento. V.
Veloce) velox, õcis. adject. ¶ più veloce) velocior, ius.
Velocemente) velocitèr. ¶ più velocemente) velociùs.
Velocissimamente) velocissimè.
Velocissimo) velocissimus, a, um.
Velocità) velocitas, celeritas, ãtis. g. f.
Velone, vela grande) magnum velum, i. g. n.
Veltra, cagna levriera) canis leporina, æ. g. f.
Veltro, cane levriero) canis leporinus, ni. g. m.
Velozzo, picciol velo) parvum velum, i. g. n.
Vena) vena, æ. g. f. ¶ d'acqua, d'oro, d'argento ec.) aquæ, auri &c. vena.
Vena, sorta di biada) avena, næ. g. f. ¶ di vena) avenaceus, a, um.
Venale, da vendersi) venãlis, le. adj.
Venato) venis distinctus, a, um.
Venatrice) venatrix, icis. g. f.
Vendemmia) vindemia, æ. g. f.
Vendemmiare) vindemio, as. acc.
Vendemmiatore) vindemiator, õris g. m.
Vendere) vendo, is, didi, ditum, ndère. act. cum acc. & abl. pretii. ¶ a buon mercato) pretio vili vendere. ¶ caro) magno, aut caro, vel pluris vendere. ¶ a contanti) numeratã pecuniã vendère. ¶ a credenza) fide vendere. ¶ a doppio) duplicato vendere. ¶ all' incanto, alla tromba) auctione constituta vendere. ¶ all' ingrosso) coacervatim vendere. ¶ al mercato) nundinor, ãris, ãtus sum, ãri. dep. cum acc. & gen. vel ablat. pretii. ¶ la metà più caro) dimidio cariùs vendere. ¶ a minuto) minutim vendere. ¶ a peso, a misura) pondère, vel mensura vendere. ¶ più caro) cariùs vendere. ¶ dare a vendere) venum tradere. ¶ metter il titolo di vendita alle case) ædes proscribère. ¶ io ho ragioni da vendere) rationes omnes pro me pugnant.
Vendereccio, venale) venãlis, le. adj.
Vendetta) ultio, õnis. g. f. vindicta, æ. g. f. ¶ per vendetta) ulciscendi causã.
Vendibile, vendevole, vendibilissimo) vendibilis, le. adject.
Vendicarsi) ulciscor, ĕris, ultus sum, cisci. dep. cum acc. ¶ vendicarsi di alcuno) pœnas ab aliquo sumère. ¶ far la vendetta per alcuno) aliquem ulcisci. ¶ da vendicarsi) ulciscendus, a, um.
Vendicativo) vindictæ cupidus, a, um.

Vendicativo) ultionis cupidus, a, um.
Vendicato, chi s' è vendicato) ultus, a, um.
Vendicatore) ultor, ōris. g. m.
Vendicatrice) ultrix, icis. g. f.
Vendita, vendimento) venditio, ōnis. g. f.
Venditore) venditor, ōris. g. m.
Venditrice) venditrix, icis. g. f.
Venduto) venditus, a, um.
Veneficio) veneficium, cii. g. n.
Venefico) veneficus, a, um.
Venerabile, venerabilissimo) venerabilis, le. veneratione dignissimus, a, um. ¶ più venerabile) venerabilior, ius.
Venerandissimo) summe colendus, a, um.
Venerando) colendus, a, um.
Venerare) venĕror, āris, ātus sum, āri. dep. cum acc.
Venerato) observatus. cultus, a, um.
Veneratore) cultor, ōris. g. m.
Veneratrice) cultrix, icis. g. f.
Venerazione) veneratio, ōnis. g. f.
Venerdì) venĕris dies, diēi. g. m. ¶ ogni venerdì) sexta quaque feria. ¶ venerdì santo) feria sexta majoris hebdomădæ. g. f.
Venereamente) libidinosè.
Venèreo) venerĕus, a, um.
Veniale) veniālis, le. adj.
Venialmente peccare) leviter peccāre.
Venire) venio, is, ni, ntum, īre. n. cum caf. motus. ¶ ad abboccarsi) ad colloquendum venire. ¶ all'accordo) convenire cum aliquo. ¶ in ajuto) auxilio, aut suppetias venire. ¶ al bisogno) usu venire. ¶ a buon mercato) vilius, vel minoris vendi. ¶ a concordia) ad pacem, vel concordiam venire. ¶ venire a battaglia) in certamen venire. ¶ dietro) sequor, ĕris. ¶ dopo) post venire. ¶ al fatto) ad rem venire. ¶ fatto. V. Avvenire. ¶ a fine) ad finem venire. ¶ fuori con impeto) erumpo, is, rūpi, ruptum, mpĕre. neut. cum caf. mot. de loc. ¶ in grazia) benevolentiam sibi comparare ¶ all'improvviso) supervenire alicui. ¶ all' incontro) obviam alicui venire. ¶ prima) antevenire aliquem. ¶ di lontano) perĕgrè venire. ¶ in luce) in lucem prodire. ¶ a morte. V. Morire. ¶ a notizia) compertum habere aliquid. ¶ voglia) desiderio alicujus rei tenēri. ¶ in luogo di altri) succedĕre alicui. ¶ alle mani) ad pugnam venire. ¶ a mente) in mentem venire. ¶ meno) deficio, icis, feci, fectum, ficere, neut. cum ablat. sine præp. ¶ nascosamente) obrēpo, rēpis, psi, ptum repĕre. neur. ¶ a noia) molestum esse alieni. ¶ alla prova) periculum facere de aliqua re. ¶ quanto più presto si può) quantocius venire. ¶ sopra il fatto) in rem præsentem venire. ¶ spesso) ventito, as. neut. cum caf. mot. ¶ al niente) ad nihilum redigi. ¶ a parole) rixari cum aliquo. ¶ subito dopo pranzo) mox a prandio præsto esse alicui. ¶ volando) auvŏlo, as. neut. cum caf. mot.
Venoso, pien di vene) venōsus, sa, um.
Ventaglio) flabellum, li. g. n.
Ventaruòla. V. Banderuòla.
Venteggiare) leniter flare.
Ventesimo) vigesimus, vicesimus, a, um. ¶ ventesimoprimo) primus & vicesimus, a, um. ¶ ventesimonono) undetricesimus, a, um. ¶ ventottesimo) duodetricesimus, a, um.
Venti) viginti. indeclin. ¶ a venti a venti) viceni, næ, na. ¶ venti volte) vigesies. viciès. ¶ ventidue volte) bis, & viciès ¶ venti milioni) ducenties centēna millia. ¶ ventimila) viginti millia. ¶ ventinove) unde triginta. ¶ ventotto) duodetriginta. ¶ ventotto milioni) ducenties & octogies centena millia. ¶ ventunesimo) vigesimus primus. ¶ ventuno) unus, & viginti. ¶ ventotto mila) duodetriginta millia.
Venticello, venterello) ventŭlus, li. dim g. m aura lenis, is. g. f.
Ventina) viginti.
Ventilamento, ventilazione) ventilatio, ōnis. g. f.
Ventilato) ventilatus, a, um.
Ventipiovolo, vento che porta pioggia) ventus pluvius, ii. g. m.
Ventilare) ventilo, as. act. cum acc.
Vento) ventus, ti. spiritŭs, us. g. m. ¶ che dalla terra soffia in mare) ventus apogæus, i. g. m. ¶ oriente) solanus, i. g. m. ¶ oriente verso mezzo giorno) subsolanus. eurus, i. g. m. ¶ oriente verso tramontāna, greco) vulturnus, i. ¶ di mezzo giorno, ostro) auster, ri. ¶ scilocco) notus, i. ¶ libeccio) libonŏtus, i. ¶ occidente) favonius, ii. ¶ maestro) caurus, i. ¶ di tramontana) borĕas, æ. g. m. ¶ vento piacevole) aura lenis, nis. g. f ¶ con pioggia) ventus procellosus, i. g. m. ¶ col vento in poppa) flatu secundissimo. ¶ tira, o fa vento) ventus perflat. ¶ il vento si leva) consurgit ventus. ¶ il vento è gagliardo) bacchatur ventus.

Veggente) videns, ntis. adj. ¶ a occhi veggenti) coram.
Vegghia, veggiamento, veglia) vigilia, æ. g. f. ¶ lunga) pervigilatio, ōnis. g. f.
Vegghiare, vegliare) vigilo, as. neut. ¶ vegghiare a un gran pezzo di notte) ad multam noctem vigilare. ¶ fino a giorno) usque ad lucem vigilare. ¶ vegghiare studiando) lucubrare. n. ut 1. neut.
Vegghiato) vigilatus, a, um.
Veglia. V. vegghia. ¶ raunata di persone a diporto alla sera) noctes ad oblectationem traductæ. ¶ far le veglie) excubo, as, bui, bitum, bāre. neut. ut 1. neut.
Vegliamento) vigilatio, ōnis. g. f.
Vegliardo) senex, nis. g. m.
Vegliatore)
Vegliatrice) vigil, gilis. g. m. & f.
Veglio. V. vecchio.
Vegnente) futurus, a, um. proximus, a, um.
Veicolo) vehiculum, i. g. n.
Vela delle navi) velum, li. g. n. carbasus, si. g. f. e in pl. carbasa, ōrum. g. n. ¶ di vela) velāris, re. adject. ¶ a tutte vele) plenis velis. ¶ far vela. V. Navigare. ¶ andare a vela) ventis navigare. ¶ calar le vele) vela dimittere, contrahere.
Velame, velamento) velāmen, inis. g. n.
Velare, coprire) velo, as, avi, atum, are. act. cum acc. & abl. sine præp.
Velatore)
Velatrice) velans, ntis. g. m. & f.
Velazione) velamentum, ti. g. n.
Veleggiamento) velificatio, ōnis g. f.
Veleggiare) velifico, as. neut.
Veleggiato) velificatus, a, um.
Veleggiatore) velificans, ntis.
Velenato) venenatus, a, um.
Veleno, tossico) venēnum, ni. g. n. ¶ collera) rabies, iei. g. f.
Velenosamente, con rabbia) iracunde.
Velenosetto) aliquantum venenosus, a, um.
Velenosità, rabbia) rabies, iei. g. f.
Velenoso) venenōsus, a, um.
Veletta. V. vedetta.
Velettajo, chi vende veli) velorum venditor, ōris. g. m.
Velleità) inanis voluntas, ātis. g. f.
Vello, lana) vellus, leris. g. n.
Velloso, peloso) villosus, a, um.
Vellutato) villosus, a, um.
Velluto, drappo di seta) sericum villōsum, si. g. n. ¶ adiet. V. velloso.
Velo, tela finissima di seta cruda) tela serica tenuissima. ¶ velamento. V.
Veloce) velox, ōcis. adject. ¶ più veloce) velocior, ius.
Velocemente) velociter. ¶ più velocemente) velocius.
Velocissimamente) velocissime.
Velocissimo) velocissimus, a, um.
Velocità) velocitas, celeritas, ātis. g. f.
Velone, vela grande) magnum velum, i. g. n.
Veltra, cagna levriera) canis leporina, æ. g. f.
Veltro, cane levriero) canis leporinus, ni. g. m.
Veluzzo, picciol velo) parvum velum, i. g. n.
Vena) vena, æ. g. f. ¶ d'acqua, d'oro, d'argento ec.) aquæ, auri &c. vena.
Vena, sorta di biada) avēna, næ. g. f. ¶ di vena) avenaceus, a, um.
Venale, da vendersi) venālis, le. adj.
Venato) venis distinctus, a, um.
Venatrice) venatrix, īcis. g. f.
Vendemmia) vindemia, æ. g. f.
Vendemmiare) vindemio, as. acc.
Vendemmiatore) vindemiator, ōris g. m.
Vendere) vendo, is, didi, ditum, ndĕre. act. cum acc. & cas. pretii. ¶ a buon mercato) pretio vili vendere. ¶ caro) magno, aut caro, vel pluris vendere. ¶ a contanti) numerata pecunia vendere. ¶ a credenza) fide vendere. ¶ a doppio) duplicato vendere. ¶ all'incanto, alla tromba) auctione constituta vendere. ¶ all'ingrosso) coacervatim vendere. ¶ al mercato) nundinor, āris, ātus sum, āri. dep. cum acc. & gen. vel ablat. pretii. ¶ la metà più caro) dimidio carius vendere. ¶ a minuto) minutim vendere. ¶ a peso, a misura) pondere, vel mensura vendere. ¶ più caro) carius vendere. ¶ dare a vendere) venum tradere. ¶ metter il titolo di vendita alle case) ædes proscribĕre. ¶ io ho ragioni da vendere) rationes omnes pro me pugnant.
Vendereccio, venale) venālis, le. adj.
Vendetta) ultio, ōnis. g. f. vindicta, æ. g. f. ¶ per vendetta) ulciscendi causa.
Vendibile, vendevole, vendibilissimo) vendibilis, le. adject.
Vendicarsi) ulciscor, cĕris, ultus sum, cisci. dep. cum acc. ¶ vendicarsi di alcuno) pœnas ab aliquo sumere. ¶ far la vendetta per alcuno) aliquem ulcisci. ¶ da vendicarsi) ulciscendus, a, um.
Vendicativo) vindictæ cupidus, a, um.

Ven-

Vendicativo) ultionis cupidus, a, um.
Vendicato, chi s' è vendicato) ultus, a, um.
Vendicatore) ultor, ōris. g. m.
Vendicatrice) ultrix, icis. g. f.
Vendita, vendimento) venditio, ōnis. g. f.
Venditore) venditor, ōris. g. m.
Venditrice) venditrix, icis. g. f.
Venduto) venditus, a, um.
Veneficio) veneficium, cii. g. n.
Venefico) veneficus, a, um.
Venerabile, venerabilissimo) venerabilis, le. veneratione dignissimus, a, um. ¶ più venerabile) venerabilior, ius.
Venerandissimo) summe colendus, a, um.
Venerando) colendus, a, um.
Venerare) venĕror, āris, ātus sum, āri. dep. cum acc.
Venerato) observatus, cultus, a, um.
Veneratore) cultor, ōris. g. m.
Veneratrice) cultrix, icis. g. f.
Venerazione) veneratio, ōnis. g. f.
Venerdì) venĕris dies, diēi. g. m. ¶ ogni venerdì) sexta quaque feria. ¶ venerdì santo) feria sexta majoris hebdomădæ. g. f.
Venereamente) libidinosè.
Venèreo) venerĕus, a, um.
Veniale) veniālis, le. adj.
Venialmente peccare) leviter peccāre.
Venire) venio, is. ni, ntum, ire. n. cum cas. motus. ¶ ad abboccarsi) ad colloquendum venire. ¶ all'accordo) convenire cum aliquo. ¶ in ajuto) auxilio, aut suppetias venire. ¶ al bisogno) usu venire. ¶ a buon mercato) vilius, vel minoris vendi. ¶ a concordia) ad pacem, vel concordiam venire. ¶ venir a battaglia) in certamen venire. ¶ dietro) sequor, ĕris. ¶ dopo) post venire. ¶ al fatto) ad rem venire. ¶ fatto. V. Avvenire. ¶ a fine) ad finem venire. ¶ fuori con impeto) erumpo, is, rūpi, ruptum, mpĕre. neut. cum cas. mot. de loc. ¶ in grazia) benevolentiam sibi comparare ¶ all'improvviso) supervenire alicui. ¶ all' incontro) obviam alicui venire. ¶ prima) antevenire aliquem. ¶ di lontano) peregrè venire. ¶ in luce) in lucem prodire. ¶ a morte. V. Morire. ¶ a notizia) compertum habere aliquid. ¶ voglia) desiderio alicujus rei tenēri. ¶ in luogo di altri) succedĕre alicui. ¶ alle mani) ad pugnam venire. ¶ a mente) in mentem venire. ¶ meno) deficio, icis, feci, fectum, ficere. neut. cum ablat. sine præp. ¶ nascosamente) obrēpo, irēpis, psi, ptum repĕre. neut. ¶ a noia) molestum esse alicui. ¶ alla prova) periculum facere de aliqua re. ¶ quanto più presto si può) quantocius venire. ¶ sopra il fatto) in rem præsentem venire. ¶ spesso) ventito, as. neut. cum cas. mot. ¶ al niente) ad nihilum redigi. ¶ a parole) rixari cum aliquo. ¶ subito dopo pranzo) mox a prandio præsto esse alicui. ¶ volando) auvŏlo, as. neut. cum cas. mot.
Venoso, pien di vene) venōsus, sa, um.
Ventaglio) flabellum, li. g. n.
Ventaruòla. V. Banderuòla.
Venteggiare) leniter flare.
Ventesimo) vigesimus, vicesimus, a, um. ¶ ventesimoprimo) primus & vicesimus, a, um. ¶ ventesimonono) undetricesimus, a, um. ¶ ventottesimo) duodetricesimus, a, um.
Venti) viginti. indeclin. ¶ a venti a venti) viceni, næ, na. ¶ venti volte) vigesies. viciès. ¶ ventidue volte) bis, & viciès ¶ venti milioni) ducenties centēna millia. ¶ ventimila) viginti millia. ¶ ventinove) unde triginta. ¶ ventotto) duodetriginta. ¶ ventotto milioni) ducenties & octogies centena millia. ¶ ventunesimo) vigesimus primus. ¶ ventuno) unus, & viginti. ¶ ventotto mila) duodetriginta millia.
Venticello, venterello) ventŭlus, li. dim g. m aura lenis, is. g. f.
Ventina) viginti.
Ventilamento, ventilazione) ventilatio, ōnis. g. f.
Ventilato) ventilatus, a, um.
Ventipiovolo, vento che porta pioggia) ventus pluvius, ii. g. m.
Ventilare) ventilo, as. act. cum acc.
Vento) ventus, ti. spiritŭs, us. g. m. ¶ che dalla terra soffia in mare) ventus apogæus, i. g. m. ¶ oriente) solanus, i. g. m. ¶ oriente verso mezzo giorno) subsolanus. eurus, i. g. m. ¶ oriente verso tramontāna, greco) vulturnus, i. ¶ di mezzo giorno, ostro) auster, ri. ¶ scilocco) notus, i. ¶ libeccio) libonŏtus, i. ¶ occidente) favonius, ii. ¶ maestro) caurus, i. ¶ di tramontana) borĕas, æ. g. m. ¶ vento piacevole) aura lenis, nis. g. f ¶ con pioggia) ventus procellosus, i. g. m. ¶ col vento in poppa) flatu secundissimo. ¶ tira, o fa vento) ventus perflat. ¶ il vento si leva) consurgit ventus. ¶ il vento è gagliardo) bacchatur ventus.

Veggente) videns, ntis. adj. ¶ a occhi veggenti) coram.
Vegghia, veggiamento, veglia) vigilia, æ. c. f. ¶ lunga) pervigilatio, ōnis. g. f.
Vegghiare, vegliare) vigilo, as. neut. ¶ vegghiare a un gran pezzo di notte) ad multam noctem vigilare. ¶ fino a giorno) usque ad lucem vigilare. ¶ vegghiare studiando) lucubrare. n. ut 1. neut.
Vegghiato) vigilatus, a, um.
Veglia. V. vegghia. ¶ raunata di persone a diporto alla sera) noctes ad oblectationem traductæ. ¶ far le veglie) excubo, as, bui, bitum, bāre. nent. ut 1. neut.
Vegliamento) vigilatio, ōnis. g. f.
Vegliardo) senex, nis. g. m.
Vegliatore) vigil, gilis. g. m. & f.
Vegliatrice)
Veglio. V. vecchio.
Vegnente) futurus, a, um. proximus, a, um.
Veicolo) vehiculum, i. g. n.
Vela delle navi) velum, li. g. n. carbasus, si. g. f. e in pl. carbasa, ōrum. g. n. ¶ di vela) velaris, re. adject. ¶ a tutte vele) plenis velis. ¶ far vela. V. Navigare. ¶ andare a vele) ventis navigare. ¶ calar le vele) vela dimittere, contrahere.
Velame, velamento) velāmen, inis. g. n.
Velare, coprire) velo, as, avi, atum, are. act. cum acc. & abl. sine præp.
Velatore) velans, ntis. g. m. & f.
Velatrice)
Velazione) velamentum, ti. g. n.
Veleggiamento) velificatio, ōnis. g. f.
Veleggiare) velifico, as. neut.
Veleggiato) velificatus, a, um.
Veleggiatore) velificans, ntis.
Velenato) venenatus, a, um.
Veleno, tossico) venēnum, ni. g. n. ¶ collera) rabies, iēi. g. f.
Velenosamente, con rabbia) iracundè.
Velenosetto) aliquantum venenosus, a, um.
Velenosità, rabbia) rabies, iēi. g. f.
Velenoso) venenōsus, a, um.
Veletta. V. vedetta.
Velettajo, chi vende veli) velorum venditor, ōris. g. m.
Velleità) inanis voluntas, ātis. g. f.
Vello, lana) vellus, ĕris. g. n.
Velloso, peloso) villosus, a, um.
Vellutato) villosus, a, um.
Velluto, drappo di seta) sericum villosum, si. g. n. ¶ ad. et. V. velloso.
Velo, tela finissima di seta cruda) tela serica tenuissima. ¶ velamento. V.
Veloce) velox, ōcis. adject. ¶ più veloce) velocior, ius.
Velocemente) velocitèr. ¶ più velocemente) velociùs.
Velocissimamente) velocissimè.
Velocissimo) velocissimus, a, um.
Velocità) velocitas, celeritas, ātis. g. f.
Velone, vela grande) magnum velum, i. g. n.
Veltra, cagna levriera) canis leporina, æ. g. f.
Veltro, cane levriero) canis leporinus, ni. g. m.
Velozzo, picciol velo) parvum velum, i. g. n.
Vena) vena, æ. g. f. ¶ d'acqua, d'oro, d'argento ec.) aquæ, auri &c. vena.
Vena, sorta di biada) avēna, næ. g. f. ¶ di vena) avenaceus, a, um.
Venale, da vendersi) venālis, le. adj.
Venato) venis distinctus, a, um.
Venatrice) venātrix, īcis. g. f.
Vendemmia) vindemia, æ. g. f.
Vendemmiare) vindemio, as. acc.
Vendemmiatore) vindemiator, ōris g. m.
Vendere) vendo, is, didi, ditum, ndĕre. act. cum acc. & abl. pretii. ¶ a buon mercato) pretio vili vendere. ¶ caro) magno, aut caro, vel pluris vendere. ¶ a contanti) numeratā pecuniā vendere. ¶ a credenza) fide vendere. ¶ a doppio) duplicato vendere. ¶ all' incanto, alla tromba) auctione constituta vendere. ¶ all' ingrosso) coacervatim vendere. ¶ al mercato) nundinor, āris, ātus sum, āri. dep. cum acc. & gen. vel ablat. pretii. ¶ la metà più caro) dimidio carius vendere. ¶ a minuto) minutim vendere. ¶ a peso, a misura) pondĕre, vel mensura vendere. ¶ più caro) carius vendere. ¶ dare a vendere) venum tradere. ¶ metter il titolo di vendita alle case) ædes proscribĕre. ¶ io ho ragioni da vendere) rationes omnes pro me pugnant.
Vendereccio, venale) venālis, le. adj.
Vendetta) ultio, ōnis. g. f. vindicta, æ. g. f. ¶ per vendetta) ulciscendi causa.
Vendibile, vendevole, vendibilissimo) vendibilis, le. adject.
Vendicarsi) ulciscor, ĕris, ultus sum, cisci. dep. cum acc. ¶ vendicarsi di alcuno) pœnas ab aliquo sumĕre. ¶ far la vendetta per alcuno) aliquem ulcisci. ¶ da vendicarsi) ulciscendus, a, um.
Vendicativo) vindictæ cupidus, a, um.

Ven-

Vendicativo) ultionis cupidus, a, um.
Vendicato, chi s' è vendicato) ultus, a, um.
Vendicatore) ultor, ōris. g. m.
Vendicatrice) ultrix, icis. g. f.
Vendita, vendimento) venditio, ōnis. g. f.
Venditore) venditor, ōris. g. m.
Venditrice) venditrix, īcis. g. f.
Venduto) venditus, a, um.
Veneficio) veneficium, cii. g. n.
Venefico) veneficus, a, um.
Venerabile, venerabilissimo) venerabilis, le. veneratione dignissimus, a, um. ¶ più venerabile) venerabilior, ius.
Venerandissimo) summe colendus, a, um.
Venerando) colendus, a, um.
Venerare) venĕror, āris, ātus sum, āri. dep. cum acc.
Venerato) observatus. cultus, a, um.
Veneratore) cultor, ōris. g. m.
Veneratrice) cultrix, īcis. g. f.
Venerazione) veneratio, ōnis. g. f.
Venerdì) venĕris dies, diēi. g. m. ¶ ogni venerdì) sexta quaque feria. ¶ venerdì santo) feria sexta majoris hebdomădæ. g. f.
Venereamente) libidinosè.
Venèreo) venerĕus, a, um.
Veniale) veniā is, le. adj.
Venialmente peccare) leviter peccāre.
Venire) venio, is. ni, ntum, ire. n. cum caf. motus. ¶ ad abboccarsi) ad colloquendum venire. ¶ all'accordo) convenire cum aliquo. ¶ in ajuto) auxilio, aut suppetias venire. ¶ al bisogno) usu venire. ¶ a buon mercato) vilius, vel minoris vendi. ¶ a concordia) ad pacem, vel concordiam venire. ¶ venir a battaglia) in certamen venire. ¶ dietro) sequor, ĕris. ¶ dopo) post venire. ¶ al fatto) ad rem venire. ¶ fatto. V. Avvenire. ¶ a fine) ad finem venire. ¶ fuori con impeto) erumpo. is, rūpi, ruptum, mpĕre. neut. cum caf. mot. de loc. ¶ in grazia) benevolentiam sibi comparare ¶ all'improvviso) supervenire alicui. ¶ all' incontro) obviam alicui venire. ¶ prima) antevenire aliquem. ¶ di lontano) perēgrè venire. ¶ in luce) in lucem prodire. ¶ a morte. V. Morire. ¶ a notizia) compertum habere aliquid. ¶ voglia) desiderio alicujus rei tenēri. ¶ in luogo di altri) succedĕre alicui. ¶ alle mani) ad pugnam venire. ¶ a mente) in mentem venire. ¶ meno) deficio, icis, feci, fectum, ficere. neut. cum ablat. sine præp. ¶ nascosamente) obrēpo. is, epsi, ptum repĕre. neut. ¶ a noia) molestum esse alicui. ¶ alla prova) periculum facere de aliqua re. ¶ quanto più presto si può) quantocius venire. ¶ sopra il fatto) in rem præsentem venire. ¶ spesso) ventito, as. neut. cum caf. mot. ¶ al niente) ad nihilum redigi. ¶ a parole) rixari cum aliquo. ¶ subito dopo pranzo) mox a prandio præsto esse alicui. ¶ volando) avvŏlo, as. neut. cum caf mot.
Venoso, pien di vene) venōsus, sa, um.
Ventaglio) flabellum, li. g. n.
Ventaruòla. V. Banderuòla.
Venteggiare) leniter flare.
Ventesimo) vigesimus, vicesimus, a, um. ¶ ventesimoprimo) primus & vicesimus, a, um. ¶ ventesimonono) undetricesimus, a, um. ¶ ventottesimo) duodetricesimus, a, um.
Venti) viginti. indeclin. ¶ a venti a venti) viceni, næ, na. ¶ venti volte) vigesies. viciès. ¶ ventidue volte) bis, & viciès ¶ venti milioni) ducenties centēna mil'ia. ¶ ventimila) viginti millia. ¶ ventinove) unde triginta. ¶ ventotto) duodetriginta. ¶ ventotto milioni) ducenties & octogies centena millia. ¶ ventunesimo) vigesimus primus. ¶ ventuno) unus, & viginti. ¶ ventotto mila) duodetriginta millia.
Venticello, venterello) ventŭlus, li. dim. g. m. aura lenis, is. g. f.
Ventina) viginti.
Ventilamento, ventilazione) ventilatio, ōnis. g. f.
Ventilato) ventilatus, a, um.
Ventipiovolo, vento che porta pioggia) ventus pluvius, ii. g. m.
Ventilare) ventilo, as. act. cum acc.
Vento) ventus, ti. spiritŭs, us. g. m. ¶ che dalla terra soffia in mare) ventus apogæus, i. g. m. ¶ oriente) solanus, i. g. m. ¶ oriente verso mezzo giorno) subsolanus. eurus, i. g. m. ¶ oriente verso tramontāna, greco) vulturnus, i. ¶ di mezzo giorno, ostro) auster, ri. ¶ scilocco) notus, i. ¶ libeccio) libonŏtus, i. ¶ occidente) favonius, ii. ¶ maestro) caurus, i. ¶ di tramontana) boreas, æ. g. m. ¶ vento piacevole) aura lenis, nis. g. f ¶ con pioggia) ventus procellosus, i. g. m. ¶ col vento in poppa) flatu secundissimo. ¶ tira, o fa vento) ventus perflat. ¶ il vento si leva) consurgit ventus. ¶ il vento è gagliardo) bacchatur ventus.

segnar un tutore) tutorem adscri-bere, cum dat.
Tutorìa) tutela, læ. g. f.
Tuttrice (curâ rix, icis. g. f
Tuttavia, continuamente) assiduè. ¶ tuttavia, tuttavolta, nondimeno) tamen.
Tutto, se significa intero, come tutto il corpo) totus, ta, tum. ¶ se si riferisce a numero, come tutti voi) omnis, mne. ¶ tutto con l'officii plenus, a, um, ¶ per tutto) ubique. ¶ del tutto) penitus. ¶ tutto ad un tempo) eodem tempore. ¶ hò inteso il tutto) omnia novi, novisti. ¶ tutt'allegro, amorevole, divoto ecc. lætitiæ, amoris, pietatis plenus, a, um.
Tuttoche, quamquam,
Tuttodì) semper.
Tutt' il giorno) tota die,
Tutt' ora, di continuo) assiduè.
Tutto quanto) prorsus omnis, ne.
Tutto tutto, tututto) lætitiæ, benignitatis, pietatis plenus, na num.
Tutt'uno) prorsus idem, eadem, idem.

V A

U'Coll'apostrof. nel verso, V. Dove.
Vacante) vacuus, a, um.
Vacanzia) vacatio, ōnis. g. f ¶ degli studj) a studiis vacatio, ōnis. g. f. ¶ de'giudicj) forenses feriæ, ārum. num. pl. g. f ¶ dal guerreggiare) militiæ vacatio, ōnis. g f. ¶ far vacanza) ferior, āris, ātus sum, āri. dep. cum abl. cum a, ab. ¶ aver vacanza lunga) diù feriari v g. a studiis &c. ¶ ess. r vacanza) vacat, abat.
Vacare, esser vacante, dicesi propriamente de'benefizj ecclesiast.) vacare. s' intende domino, vel patrono. ¶ mancare. V. ¶ attendere. V.
Vacca) vacca, cæ. g. f. bos, bovis g. f. ¶ giovare) juvenca, cæ. g. f. ¶ gravida) dorda, vel forda, æ. g. f. ¶ sterile) taura, ræ. g. f. ¶ custodir le vacche) bubulcitor, ari. dep. cum acc.
Vaccàro) bubulcus, ci. g. m.
Vacchetta, vacchetella) juvenca, cæ. bucula, æ. g f. ¶ vacchetta, cuojo) bubulum corium, ii. g. n. ¶ libro, giornale) ephemeris, ridis. g. f.
Vaccina, carne di vacca) bubula, læ. g. f.
Vaccino, di vacca) bubulus, a, um.
Vacillamento, vacillazione) vacillatio, titubatio, ōnis. g. f. ¶ con vacillamento) titubanter.
Vacillare) vacillo, as. n. ut 1. neut.
Vacillato) labefactus, a, um,
Vacuare, votare) vacuo, as, cum acc. & abl. sine præp.
Vacuazione) evacuatio, ōnis. g. f.
Vacuità, vacuo sust.) inanitas, ātis. g. f.
Vacuo, adj. vacuus, a, um,
Vado, guado) vadum, di. g. n.
Vagabondare) vagor, āris, ātus sum, āri. cum cas. mor.
Vagabondo) erro, onis. g. m. vagus, a, um. ¶ di notte) noctivagus, a, um.
Vagamente) eleganter.
Vagamento) evagatio, ōnis. g. f.
Vagare. V. vagabondare.
Vagazione) vagatio, ōnis. g. f.
Vagazione, distrazione di mente) mentis evagatio, ōnis. g. f.
Vagello, caldaja grande da tintori) ahēnum, i. g n.
Vagheggiamento) amatoria contemplatio, ōnis. g. f.
Vagheggiare, mirar con diletto) contemplor, āris. dep. cum acc.
Vagheggiato) inspectus, a, um.
Vagheggiatore) contemplator, ōris. g. m
Vagheggiatrice) contemplatrix, icis g. f.
Vaghetto) venustulus, a, um.
Vaghezza, voglia) voluntas, ātis. g. f. ¶ bellezza) pulchritūdo, dinis. g. f.
Vagimento) vagitus, ûs g. m.
Vagire, il pianger dei bambini) vagio, is, ivi, itum, ire. neut.
Vagina, guaina) vagina, næ. g. f.
Vaglia, valore) virtus, ūtis. g. f.
Vagliare, crivellare) cribro, as cum accus.
Vagliato, crivellato) cribrātus, a, um.
Vagliatore) cribrans antis. g. m.
Vagliatura) purgamentum, ti. g. n.
Vaglietto, crivellino) incerniculum, i. g. n.
Vaglio, crivello) cribrum, bri. g. n.
Vago, amante) amasius, ii. g. m. ¶ errante, vagus, a, um. ¶ bramoso) cupidus, a, um. ¶ leggiadro) venustus, a, um.
Vago, di gloria ec.) gloriæ studio &c. flagrans, ntis.
Vaguccio, bellino) bellulus, a, um.
Vajato, vajolato) variegātus, a, um.
Vajezza, nerezza) nigritia, æ. g. f.
Vainiglia, baccelletto odoroso dell'Indie) vaginula indica, cæ. g. f.
Vajo che nereggia) nigricans, ntis. adj.
Vajuòlo) pustulæ, ārum pl g. f.
Valente) strenuus, a, um. ¶ comp.) præstantior, us.
Valentemente) fortitèr. strenuè. ¶ comp.) fortiùs.
Valentissimamente) fortissimè.
Valentissimo, fortissimus, a, um.
Valenza, e valenzia, virtù) virtus, ūtis, g. f.

Valere, potere) valeo, es, lui, itum, ēre. neut. cum abl. sine præp. ¶ valere in armi) armis præstare aliis. ¶ costare) valēre. neut. cum abl. pretii. ¶ nel dire) dicendi facultate præstare aliis. ¶ far valere) addere vim, pretium rebus.
Valere, valsente) pretium, ii. g. n.
Valersi, servirsi) utor, ĕris, usus sum, uti. dep. cum abl. sine præp.
Valersi di alcuno) uti operā alicujus.
Valevole, giovevole) utilis, le. adj.
Valicabile) pervius, a, um.
Valicare) trajicio, jicis, jēci, jectum, jicere. act. cum acc.
Valicato) trajectus, a, um.
Valicatore) trajiciens, ntis. g. m.
Valico, passo) aditus. us. g. m.
Validare) ratum facĕre aliquid.
Validissimo) validissimus, a, um.
Valido) validus, a, um. ¶ più valido) validior, ius.
Valigetta) vidulus, i. g. m.
Valigia) bulga, gæ. g. f.
Valigiajo) bulgārum artifex, ficis. g. m.
Valigiotto) bulga, æ. g. f.
Vallare, circondar di fossi) vallo, as. cum acc.
Vallata, spazio di valle) vallis, lis. g. f ¶ riparo), vallum, li. g. n.
Valle) vallis, lis. g. f.
Valletta, vallettina, vallettino, vallicella) valliculla, læ. g. f.
Valletto) puer, i. g. m.
Valligiano, abitator della valle) vallis incŏla, æ. g. m.
Vallonaccio) magna vallis, is. g. f.
Vallo, steccato) vallum, li. g. n.
Vallonata, vallata) vallis, lis. g. f.
Vallone) ingens vallis, lis. g. f.
Valoramento) confirmatio, ōnis. g. f.
Valore, prezzo) pretium, tii. g. n. ¶ valore di manifattura) manupretium, tii. g. n. ¶ prodezza) virtus, tis. g. f.
Valorosamente) fortiter. strenuè.
Valoroso) strenuus, a, um.
Valsente) pretium, tii. g. n. ¶ somma delle facoltà) summa fortunarum.
Valuta) pretium, ii. g. n. ¶ di poca, o molta valuta) parvi, vel magni pretii.
Valutare) æstimo, as. act. cum acc. & casibus pretii.
Vampa) ardor, ōris. g. m. ¶ di vampa) flammeus, a, um.
Vampaccia) vilis flamma, æ, g. f.
Vampeggiante) ardens, ntis. adj.
Vampeggiare) ardeo, es, arsi, arsum, ardēre. n. cum abl. sine præp.
Vampo, lampo) fulgur, gŭris. g. n.
Vanagloria) inānis gloria, æ. g. f.
Vanagloriarsi) glorior, āris, ātus sum, āri. dep. cum abl. vel sine præp. vel cum de, vel in.
Vanagloriosamente) jactantèr.
Vanaglorioso) jactator, ōris g. m.
Vanamente) inaniter ¶ inutilmente. V.
Vaneggiante) desipiens, ntis. adj.
Vaneggiare) deliro, as. neut.
Vaneggiatore) delirus, i.
Vanerello) gloriabundus, a, um.
Vanezza) vanitas, ātis. g. f.
Vanga) bipalium, lii. g. n.
Vangare) bipalio terram fodĕre.
Vanguaiuole, certa rete da pescare) everriculum, li. g. n.
Vangata, terreno vangato) ager fossus, i. g. m.
Vangato) effossus, a, um.
Vangatore) fossor, ōris. g. m.
Vangatura) fossio. ōnis. g. f.
Vangelista) evangelista, æ. g. m.
Vangelizzare. V. Evangelizzare ec.
Vanguardia) exercitūs frons, ntis. g. f. primum agmen, inis. g. n.
Vanità) vanitas, ātis. g. f.
Vanni, invece di penne, in poesia) pennæ, arum. pl. g. f.
Vanissimo) inanissimus, a, um.
Vano, voto) inānis, ne, vacuus, a, um. ¶ inutile. V. ¶ amante di vanità) levis. e. adj.
Vantaggiare, superare) excello, is, lui, sum, lēre. neut. cum acc. & ablat. excessus. sine præp.
Vantaggiarsi, migliorare) proficio, icis, feci, fectum, ficēre. cum ablat. sine præp.
Vantaggiato, eccellente) præstans, ntis.
Vantaggietto, vantaggino, vantaggiuzzo) exigua utilitas, atis. g. f.
Vantaggio, utilità) utilitas, ātis. g. f. ¶ il soprappiù) auctarium, ii. g. n. ¶ di vantaggio avverb.) insuper.
Vantaggiosamente) utilitèr.
Vantaggioso) utilis, le. adject.
Vantaggioso, che desidera utile più del dovere) lucri avidus, a, um.
Vantamento, vantazione) jactantia, æ. g. f.
Vantare, lodare) laudo, as. act. acc.
¶ vantarsi) glorior, āris. dep. cum abl. sine præp.
Vantato) celebratus, a, um.
Vantatore) gloriosus, si. g. m.
Vantatrice) gloriosa, æ. g. f.
Vanto, lode) laus, laudis. g. f. ¶ il vantarsi) jactantia, æ. g. f.
Vaporare, sparger vapori) vaporo, as. neut. ¶ in sign. att. spargere alcuna cosa di vapori) vapōro, as. act. cum acc. & abl. sine præp.

Vaporazione, vaporabilità, vapore, vaporosità) vapor, ōris g. m.
Vaporatrice) vaporans, ntis. g. f.
Vaporoso, vaporale) vaporosus, a, um.
Varare, spinger la barca in acqua) navim deducere a terra. ¶ per accostarla a terra) navim appellere.
Varcare ec. V. valicare ec.
Varco. passo) transitus, tus. g. m.
Variabile) mutabilis, le: adj.
Variamente, variatamente) variè.
Variamento) variatio, ōnis. g. f.
Varianza) varietas, ātis. g. f.
Variare) immūto, as. act. cum acc. ¶ esser differente) discrēpo, as, avi, atum, are. neut. cum abl. cum a, ab.
Variatamente) variātim.
Varice, dilatazione di vena) varix, icis. g. f. & m. ¶ picciola varice) varicŭla, æ. g. f.
Variato) mutātus, a, um. ¶ diverso) varius, a, um.
Variazione) variatio, ōnis. g. f.
Varicoso) varicosus, a, um.
Varieggiare. V. variare.
Varietà, diversità) varietas, ātis. g. f.
Vario, diverso) varius. diversus. dissimilis, le. ¶ volubile) mutabilis, le. adj.
Varjssimo) diversissimus. dissimillimus, a, um.
Vasajo) figulus, li. g. m. ¶ di vasajo) figulinus, a, um. figulātis, re. adj
Vasca, recipiente delle fontane, o simiglianti) concha, chæ. g. f.
Vascelletto) navicŭla, læ. dim. g. f.
Vascello) navis, vis. g. f.
Vasellajo) figulus, li. g. m.
Vasellame, vasellamento) vasa, vasōrum. num pl. g. n.
Vaselletto, vasello, vasellino, vasellettino, vasetto) vascŭlum, li g. n. dim.
Vaso, vase) vas, vasis. g. n. vasum, si. g. n. in plur. vasa, ōrum, dat. vasis. ¶ da acqua) hydria, æ. g. f. ¶ per bere) ciăthus, thi. g. m. ¶ che getta a goccie) guttus, ti. g. m. ¶ da cucina) vas coquinarium, rii. g. n. ¶ con due manichi) diōta, tæ. g. f. ¶ fatto a barca) cymbium, bii. g. n. ¶ da lavar le mani) malluvium, vii. g. n. ¶ da lavare i piedi) pelvis, is. g. f. ¶ per mangiare) vas escarium, rii. g. n. ¶ col manico) vas ansātum m, ti. g. n. ¶ da olio) lecythus, thi. g. m. ¶ da porre il vino in fresco) frigidarium, rii. g. n. ¶ da fermenti) scaphium, ii. g. n. ¶ da stufa) labrum, bri. g. n. ¶ da tener medicine) narthecium, ii. g. n. ¶ di terra) vas fictile, is. g. n. testa, æ. g. f. ¶ con tre manichi) nasiterna, æ. g. f. ¶ da vino) œnophŏrum, ri. g. n.
Vasotto) vas capacius, oris. g. n.
Vassallaggio) clientela, læ. servitus, ūtis. g. f.
Vassallo, suddito) subditus, a, um.
Vassojo. V. Cercine.
Vastamente) vastè.
Vastissimo) vastissimus, a, um.
Vasto) vastus, a, um. ¶ più vasto) vastior, ius.
Vate, poeta) vates, is. g. m.
Vaticinare) vaticinor, āris, ātus sum, ari. dep. cum acc.

U B

Ubbia, pensiero superstizioso, e malaguroso) malum omen, inis g. n.
Ubbidire, ubidire, e' derivati. V. Obbedire, e' derivati.
Ubbriachello) ebriŏlus, li. g. m.
Ubbriachezza) ebrietas, atis. g. f.
Ubbriaco) ebrius, a, um. V. Imbriacare.
Ubbriacone, ubbriacaccio) vinosus gurges, gitis. g. m.
Uberià, ubertoso. V. Fertilità, fertile.

U C

Uccella, fem. d' uccello) avis, is. g. f.
Uccellabile; atto, o degno d' esser burlato) irridendus, a, um.
Uccellaccio, scempiato) bardus, da, dum. ¶ per uccello grande) magna avis, is. g. f.
Uccellagione, l' esercizio dell' uccellare, e la preda) aucŭpium, ii. g. n. ¶ tempo di tal caccia) aucupii tempus, pŏris. g. n.
Uccellaja, uccellare, sust. frascato co' paniuzzi per prender uccelli) aucupium, ii. g. n.
Uccellame, quantità di uccelli) aves, avium. num. plur. g. f.
Uccellamento, scherno) illusio, ōnis. g. f.
Uccellare) aucŭpor, āris, ātus sum, āri. cum acc. ¶ beffare. V.
Uccellatore) auceps, cŭpis. g. m. ¶ d' uccellatore) aucupatorius, a, um.
Uccellatrice) aucŭpans, ntis. g. f.
Uccellatura) aucupium, pii. g. n.
Uccelletto, uccellino, uccelluzzo) avicŭla, læ. g. f.
Uccellieta) aviarium, rii. g. n.
Uccello) avis, is. g. f. volucris, is. g. m. & f. ¶ di passaggio) avis peregrina, æ. ¶ di rapina) avis rapax, cis. g. f. ¶ da ingrassare) avis altilis, is. g. f.

Uccellone. V. uccellaccio.
Uccidere) occido, is, cidi, cisum, idere. act. cum acc.
Uccidersi) mortem sibi consciscere.
Ucciditore. V. uccisore.
Ucciditrice) interfectrix, icis. g. f.
Uccisione) occisio, ōnis. g. f.
Uccisore) interfector, oris. g. m.
Ucciso) occisus, a, um.

U D

Udente, che ode) audiens, ntis.
Udibile, atto a udirsi) audi-tu facilis, le. adject.
Udienza, l'udire) auditio, ōnis. g. f. ¶ dare udienza) audire aliquem. ¶ aver udienza) audiri. ¶ dimandar udienza) colloquendi facultatem po-stulare. ¶ udienza, per le persone, che ascoltano l'oratore) auditores, torum. plur. g. m. ¶ luogo dove si dà udienza) auditorium, ii. g. n. ¶ aver facile l'udienza da alcuno) fa-ciles aditus ad aliquem habere.
Udire, ascoltare) audio, is, ivi, itum, ire. act. cum acc. & abl. cum a, ab, ex, de.
Udita sust.) auditio, onis. g. f.
Uditivo) audiens, ntis. adject.
Udito sust.) auditus, us. g. m.
Udito, ascoltato) auditus, a, um.
Uditore) auditor, ōris. g. m.
Uditorio) auditorium, ii. g. n. concio, ōnis. g. f.
Uditrice) audiens, ntis. g. f.

V E

VE, cioè a voi; v. g. ve lo diede) vobis dedit. ¶ avverb. di luogo. V. Ivi. ¶ in vece di vedi) vide.
Vecchia) anus, nus. g. f.
Vecchiaccio) annosus, a, um.
Vecchiaja) senectus, ūtis. g. senium, nii. g. n.
Vecchiarda) mala anus, us. g. f.
Vecchiardo) malus senex, nis. g. m.
Vecchiccio, che ha del vecchio) ve-tulus, a, um.
Vecchierello, vecchietto) vetulus, li. g. m.
Vecchiezza) senectus, ūtis. g. f.
Vecchio adjet.) antiquus, a, um. ve-tustus. a, um, & vetus, veteris. adj.
Vecchio sust.) senex, nis. g. m. ¶ di sessant'anni) sexagenarius, rii. g. m. ¶ che passa sessant'anni) sexagenario major. ¶ decrepito) ætate confectus. ¶ diventar vecchio. V. Invecchiare. ¶ esser vecchio) seneo, es, nui. s. nēre. n. ¶ esser vecchio decrepito) ætate decrepita esse, senectute sum-ma esse. ¶ da vecchio) seniliter. ¶ molto vecchio) pervetustus, a, um. ¶ più vecchio) senior, ōris. g. m. & f.
Vecchiona) anus ætate confecta.
Vecchione) senior, ōris. g. m.
Vecchiotto, vecchio prospero) viri-dis senex, nis. g. m.
Vecchissimo) vetustissimus, a, um.
Vecchiuccio) vetulus, li. g. m.
Vecchiume, cose vecchie) scruta, ōrum. num pl. g. n.
Veccia, biada) vicia, æ. g. f. ¶ di veccia) viciarius, a, um.
Veccioso, vecciuto) vicia permix-tus, a, um.
Vece, in vece) vice. cum gen. vel pro cum abl.
Vedere) video, es, di, sum, dere act. cum acc. ¶ veder poco) caecutio, tis, tivi, itum, ire. neut. ¶ ve-dere di buon occhio) bono vultu, æquis oculis aspicere aliquem. ¶ malvolentieri) invite videre. ¶ bello a vedersi) pulcher visu. ¶ farsi vede-re) in publicum prodire. ¶ dar a vedere) ostendere. cum acc. ¶ star a vedere) spectare, cum acc. ¶ fa-la vedere ad alcuno, cioè far che suc-ceda alcuna cosa contro il voler d'alcuno) assequi rem aliquo invito.
Vedere, cioè la vista) visus, us. g. m.
Vedetta, luogo di sentinelle) specula, læ. g. f. ¶ la sentinella medesima) excubitor, ōris. g. m. ¶ star alla ve-detta) speculari, dep. cum acc.
Veditore) spectator, ōris. g. m.
Vedova) vidua, æ. g. f.
Vedovanza) viduitas, ātis. g. f.
Vedovare) viduo, as. act. acc. & abl.
Vedovella, vedovetta) vidua, æ. g. f.
Vedovile) viduus, a, um. adject.
Vedovile, cioè abito da vedova) ve-stis pulla, æ. g. f.
Vedovo) viduus, dua, uum.
Vedovità, vedovaggio. V. vedovanza.
Veduta) visus, us. g. m. ¶ prospet-to) prospectus, us. g. m.
Veemente) vehemens, ntis. ¶ comp.) vehementior, us.
Veementemente) vehementer. ¶ com-par.) vehementius. ¶ superlat.) vehementissime.
Vehementissimo) vehementissimus, a, um
Veemenza) vehementia, æ. g. f.
Vegetabile) vegetabilis, le. adj.
Vegetare, il viver delle piante) ve-getor, aris, ātus sum, āri.
Vegetativo) vegetans, ntis. adj.
Vegetato) vegetatus, a, um.
Vegetazione) vegetatio, ōnis. g. f.
Vegeto) vegetus, a, um.

Veggente) videns, ntis. adj. ¶ a occhi veggenti) coram.

Vegghia, veggiamento, veglia) vigilia, æ. g. f. ¶ lunga) pervigilatio, ōnis. g. f.

Vegghiare, vegliare) vigilo, as. neut. ¶ vegghiare a un gran pezzo di notte) ad multam noctem vigilare. ¶ fino a giorno) usque ad lucem vigilare. ¶ vegghiare studiando) lucubrare. n. ut 1. neut.

Vegghiato) vigilatus, a, um.

Veglia. V. vegghia. ¶ raunata di persone a diporto alla sera) noctes ad oblectationem traductæ. ¶ far le veglie) excubo, as, bui, bitum, bāre. neut. ut 3. neut.

Vegliamento) vigilatio, ōnis. g. f.

Vegliardo) senex, nis. g. m.

Vegliatore) vigil, gilis. g. m. & f.
Vegliatrice)

Veglio. V. vecchio.

Vegnente) futurus, a, um. proximus, a, um.

Veicolo) vehiculum, i. g. n.

Vela delle navi) velum, li. g. n. carbasus, si. g. f. e in pl. carbasa, ōrum. g. n. ¶ di vela) velaris, re. adiect. ¶ a tutte vele) plenis velis. ¶ far vela. V. Navigare. ¶ andare a vela) ventis navigare. ¶ calar le vele) vela dimittere, contrahere.

Velame, velamento) velāmen, inis. g. n.

Velare, coprire) velo, as, avi, atum, are. act. cum acc. & abl. sine præp.

Velatore) velans, ntis. g. m. & f.
Velatrice)

Velazione) velamentum, ti. g. n.

Veleggiamento) velificatio, ōnis. g. f.

Veleggiare) velifico, as. neut.

Veleggiato) velificatus, a, um.

Veleggiatore) velificans, ntis.

Velenato) venenatus, a, um.

Veleno, tossico) venēnum, ni. g. n. ¶ collera) rabies, iēi. g. f.

Velenosamente, con rabbia) iracunde.

Velenosetto) aliquantum venenosus, a, um.

Velenosità, rabbia) rabies, iēi. g. f.

Velenoso) venenōsus, a, um.

Veletta. V. vedetta.

Veletrajo, chi vende veli) velorum venditor, oris. g. m.

Velleità) inanis voluntas, ātis. g. f.

Vello, lana) vellus, ĕris. g. n.

Velloso, peloso) villosus, a, um.

Vellutato) villosus, a, um.

Velluto, drappo di seta) sericum villōsum, si. g. n. ¶ add. V. velloso.

Velo, tela finissima di seta cruda) tela serica tenuissima. ¶ velamento. V.

Veloce) velox. ōcis. adiect. ¶ più veloce) velocior, ius.

Velocemente) velocitèr. ¶ più velocemente) velociùs.

Velocissimamente) velocissimè.

Velocissimo) velocissimus, a, um.

Velocità) velocitas. celeritas, ātis. g. f.

Velone, vela grande) magnum velum, i. g. n.

Veltra, cagna levriera) canis leporina, æ. g. f.

Veltro, cane levriero) canis leporinus, ni. g. m.

Veluzzo, picciol velo) parvum velum, i. g. n.

Vena) vena, æ. g. f. ¶ d'acqua, d'oro, d'argento ec.) aquæ, auri &c. vena.

Vena, sorta di biada) avēna, næ. g. f. ¶ di vena) avenacĕus, a, um.

Venale, da vendersi) venālis, le. adj.

Venato) venis distinctus, a, um.

Venatrice) venātrix, īcis. g. f.

Vendemmia) vindemia, æ. g. f.

Vendemmiare) vindemio, as. act.

Vendemmiatore) vindemiator, ōris g. m.

Vendere) vendo, is, didi, ditum, ndĕre. act. cum acc. & cas. pretii. ¶ a buon mercato) pretio vili vendere. ¶ caro) magno, aut caro, vel pluris vendere. ¶ a contanti) numeratā pecuniā vendĕre. ¶ a credenza) fide vendere. ¶ a doppio) duplicato vendere. ¶ all' incanto, alla tromba) auctione constituta vendere. ¶ all' ingrosso) coacervatim vendere. ¶ al mercato) nundinor, āris, ātus sum, āri. dep. cum acc. & gen. vel ablat. pretii. ¶ la metà più caro) dimidio carius vendere. ¶ a minuto) minutim vendere. ¶ a peso, a misura) pondĕre, vel mensura vendere. ¶ più caro) carius vendere. ¶ dare a vendere) venum tradere. ¶ metter il titolo di vendita alle case) ædes proscribĕre. ¶ io ho ragioni da vendere) rationes omnes pro me pugnant.

Vendereccio, venale) venālis, le. adj.

Vendetta) ultio, ōnis. g. f. vindicta, æ. g. f. ¶ per vendetta) ulciscendi causā.

Vendibile, vendevole, vendibilissimo) vendibilis, le. adject.

Vendicarsi) ulciscor, ĕris, ultus sum, cisci. dep. cum acc. ¶ vendicarsi di alcuno) pœnas ab aliquo sumĕre. ¶ far la vendetta per alcuno) aliquem ulcisci. ¶ da vendicarsi) ulciscendus, a, um.

Vendicativo) vindictæ cupidus, a, um.

Ven-

Vendicativo) ultionis cupidus, a, um.
Vendicato, chi s' è vendicato) ultus, a, um.
Vendicatore) ultor, ōris. g. m.
Vendicatrice) ultrix, īcis. g. f.
Vendita, vendimento) venditio, ōnis. g. f.
Venditore) venditor, ōris. g. m.
Venditrice) venditrix, īcis. g. f.
Venduto) venditus, a, um.
Veneficio) veneficium, cii. g. n.
Venefico) veneficus, a, um.
Venerabile, venerabilissimo) venerabilis, le. veneratione dignissimus, a, um. ¶ più venerabile) venerabilior, ius.
Venerandissimo) summe colendus, a, um.
Venerando) colendus, a, um.
Venerare) venĕror, āris, ātus sum, āri. dep. cum acc.
Venerato) observatus, cultus, a, um.
Veneratore) cultor, ōris. g. m.
Veneratrice) cultrix, īcis. g. f.
Venerazione) veneratio, ōnis. g. f.
Venerdì) venĕris dies, diēi. g. m. ¶ ogni venerdì) sexta quaque feria. ¶ venerdì santo) feria sexta majo tis hebdomădæ. g. f.
Venereamente) libidinosè.
Venèreo) venerĕus, a, um.
Veniale) veniālis, le. adj.
Venialmente peccare) leviter peccāre.
Venire) venio, is, ni, ntum, īre. n. cum caf. motus. ¶ ad abboccarsi) ad colloquendum venire. ¶ all'accordo) convenire cum aliquo. ¶ in ajuto) auxilio, aut suppetias venire. ¶ al bisogno) usu venire. ¶ a buon mercato) vilius, vel minoris vendi. ¶ a concordia) ad pacem, vel concordiam venire. ¶ venir a battaglia) in certamen venire. ¶ dietro) sequor, ĕris. ¶ dopo) post venire. ¶ al fatto) ad rem venire. ¶ fatto. V. Avvenire. ¶ a fine) ad finem venire. ¶ fuori con impeto) erumpo, is, rūpi, ruptum, mpĕre. neut. cum caf. mot. de loc. ¶ in grazia) benevolentiam sibi comparare ¶ all'improvviso) supervenire alicui. ¶ all' incontro) obviam alicui venire. ¶ prima) antevenire aliquem. ¶ di lontano) perĕgrè venire. ¶ in luce) in lucem prodire. ¶ a morte. V. Morire. ¶ a notizia) compertum habere aliquid. ¶ voglia) desiderio alicujus rei tenēri. ¶ in luogo di altri) succedĕre alicui. ¶ alle mani) ad pugnam venire. ¶ a mente) in mentem venire. ¶ meno) deficio, icis, feci, fectum, ficere, neut. cum ablat. sine præp. ¶ nascosamente) obrēpo, rēpis, psi, ptum repĕre. neut. ¶ a noia) molestum esse alicui. ¶ alla prova) periculum facere de aliqua re. ¶ quanto più presto si può) quantocius venire. ¶ sopra il fatto) in rem præsentem venire. ¶ spesso) ventito, as. neut. cum caf. mot. ¶ al niente) ad nihilum redigi. ¶ a parole) rixari cum aliquo. ¶ subito dopo pranzo) mox a prandio præsto esse alicui. ¶ volando) auvŏlo, as. neut. cum caf. mot.
Venoso, pien di vene) venōsus, sa, um.
Ventaglio) flabellum, li. g. n.
Ventaruòla. V. Banderuòla.
Venteggiare) leniter flare.
Ventesimo) vigesimus, vicesĭmus, a, um. ¶ ventesimoprimo) primus & vicesimus, a, um. ¶ ventesimonono) undetricesimus, a, um. ¶ ventottesimo) duodetricesimus, a, um.
Venti) viginti. indeclin. ¶ a venti a venti) viceni, næ, na. ¶ venti volte) vigesies, viciès. ¶ ventidue volte) bis, & viciès ¶ venti milioni) ducenties centēna millia. ¶ ventimila) viginti millia. ¶ ventinove) unde triginta. ¶ ventotto) duodetriginta. ¶ ventotto milioni) ducenties & octogies centena millia. ¶ ventunesimo) vigesimus primus. ¶ ventuno) unus, & viginti. ¶ ventotto mila) duodetriginta millia.
Venticello, venterello) ventŭlus, li. dim g. m aura lenis, is. g. f.
Ventina) viginti.
Ventilamento, ventilazione) ventilatio, ōnis. g. f.
Ventilato) ventilatus, a, um.
Ventipiovolo, vento che porta pioggia) ventus pluvius, ii. g. m.
Ventilare) ventilo, as. act. cum acc.
Vento) ventus, ti. spiritŭs, us. g. m. ¶ che dalla terra soffia in mare) ventus apogæus, i. g. m. ¶ oriente) solanus, i. g. m. ¶ oriente verso mezzo giorno) subsolanus. eurus, i. g. m. ¶ oriente verso tramontàna, greco) vulturnus, i. ¶ di mezzo giorno, ostro) auster, ri. ¶ scilocco) notus, i. ¶ libeccio) libonŏtus, i. ¶ occidente) favonius, ii. ¶ maestro) caurus, i. ¶ di tramontana) borĕas, æ. g. m. ¶ vento piacevole) aura lenis, nis. g. f ¶ con pioggia) ventus procellosus, i. g. m. ¶ col vento in poppa) flatu secundissimo. ¶ tira, o fa vento) ventus perflat. ¶ il vento si leva) consurgit ventus. ¶ il vento è gagliardo) bacchatur ventus.

tus. ¶ il vento cresce) increbrescit ventus.
Ventola. V ventaglio.
Ventolino. V. venticello.
Ventosa, coppetta) cucurbitula, læ. g. f
Ventosamente) vanè.
Ventosare, applicar le ventose) cucurbitulas admovère, cum dat.
Ventosissimo) ventosissimus, a, um.
Ventosità) ventositas. ātis. g. f.
Ventoso. pieno di vento) ventōsus, a, um. comp.) ventosior, us.
Ventoso, altiero) tumidus, a, um.
Ventràccio, peggior. di ventre) abdōmen, inis. g. n.
Ventre, ventraia, ventresca) venter, tris. g. m. alvus, vi. g. f.
Ventricchio. V ventriglio.
Ventricino, ventricolo, ventricoletto) ventriculus, li g. m.
Ventriglio degli uccelli) venter, tris. g. m.
Ventuccio. V venticello.
Ventura) fortuna, næ. g. f fors, fortis. g. f ¶ per ventura) fortè, avv. ¶ soldato di ventura. V. venturiere.
Venturare, V. Avventurare.
Venturiere, soldato) voluntarius miles, litis, g. m.
Venturo) venturus, a, um.
Venturoso, felice) felix, licis. adj.
Venustà, bellezza) venustas, ātis. g. f.
Venusto, bello) venustus, a, um.
Venuta) adventus, us. g. m.
Venuto) qui vēnit.
Venuzza, picciola vena) venula, æ. g. f
Ver, cioè verso) versus, erga. cum acc.
Verace) verax, ācis. adj. ¶ più verace) veracior, ius.
Veracemente) verè. ¶ comp.) veriùs.
Veracissimamente) veracissimè
Veracissimo) sincerissimus, a, um.
Veracità) veritas, ātis. g. f.
Veramente) verè. ¶ comp.) veriùs.
Verbale) verbalis, le. adj.
Verbèna, erba) verbēna, æ. g. f.
Verbigrazia) verbigratia. exempli causà
Verbo) verbum, bi. g. n.
Verboso) verbōsus, a, um.
Verdàdiero. V. verace.
Verdazzurro) color venĕtus, i. g. m.
Verde, verdissimo) viridis, de. adj.
Verde sust.) viror, ōris. g. m. ¶ verde chiaro) subviridis, de. ¶ verde oscuro) ex viridi nigricans, antis. ¶ molto verde) perviridis, de. ¶ più verde) viridior, ius. ¶ verdegiallo) color ex crocĕo virens, ntis. g. m.
Verdea, vino) vinum subviride, is. g. n.
Verdeggiante) virens, ntis. adj.
Verdeggiare) virĕo, res, rùi. s. s. tēre. neut ut 1. neut.
Verdemezzo, colore tra 'l verde, e 'l secco) subviridis, de. adj.
Verdeporro) porracĕus, a, um.
Verderame) ærūgo, ginis. g. f.
Verderògnolo, verdiccio) subviridis, de. adj.
Verdetto) subviridis color, ōris. g. m.
Verdezza, verdore) viriditas, ātis.
Verdiccio. verdigno) subviridis, e.
Verdùco, spada stretta, che taglia da quattro lati) gladius, dii. g m.
Verdume, la parte verdeggiante delle piante) pars viridis, is. g. f.
Verdura) viror, ōris. g. m.
Verecondia) verecundia, æ. g. f.
Verecondo) verecundus, a, um.
Verga) virga, gæ. g. f.
Vergare) virgis variare, vel distinguere. ¶ le carte. V. Scrivere.
Vergato) virgātus, a, um. ¶ vergato, cioè panno a liste) pannus virgātus, ti. g. m.
Verghetta, vergella) virgula, læ. g. f.
Verginale) virginĕus, a, um.
Vergine) virgo, ginis. g. m. & f.
Verginello, e verginella) puellus, i. g. m. puella, læ. g. f. ¶ adjet.) virginĕus, a, um.
Vergineo. V. verginale.
Verginità) virginitas, ātis. g. f.
Vergogna) pudor, ōris. g. m. verecundia, æ. g. f. ¶ infamia) ignominia, æ. g. f.
Vergognaccia) infamia, æ. g f.
Vergogne) pudenda, dōrum. pl. g. n.
Vergognarsi) pudet, ēbat. uit, vel puditum est, dēre. imperf. cum acc. personæ. & gen. rei. ¶ mi vergogno a dimandarti ec.) impedior verecundià ne rogem te.
Vergognato) pudefactus, a, um.
Vergognosamente) verecundè. ¶ compar.) verecundius. ¶ più disonestamente) turpiùs.
Vergognosetto) verecundior, ius.
Vergognosissimamente) turpissime.
Vergognosissimo) verecundissimus, a, um. ¶ disonestissimo) turpissimus, a, um.
Vergognoso) verecundus, a, um. ¶ comp.) verecondior, us.
Vergognoso, vituperevole) turpis, pe. comp.) turpior, us.
Veridicamente) verè.
Veridico) verax, ācis. adj.
Verificare, certificare) confirmo, as. act. cum acc. ¶ verificarsi) comprobor,

bor, āris, ātus sum, āri. ¶ verificarsi una nuova) constanti fama confirmari aliquid.
Verisimigliante) verisimilis, le. adj.
Verisimile)
Verisimilitùdine, il verisimile) probabilitas, ātis. g. f.
Verisimilmente, verisimilissimamente) probabilitèr.
Verissimamente) verissimè.
Verissimo) verissimus, a, um.
Verità) veritas, ātis. g. f.
Veritèvole, veritiere) verax, ācis. adj.
Veritevolmente) verè.
Verme) vermis, is. g. m. ¶ de' cavoli) erūca, cæ. g. f ¶ che rode il grano) curculio, ōnis. g. m. ¶ che rode il legno) terēdo, dinis. g. f. ¶ che rode libri, vesti ec.) rinča. blata, tæ. g. f. ¶ che rode le viti) volvox, vōcis. g. m. ¶ nella lingua de' cani) lytta, tæ. g. f. ¶ della terra, e degl' intestini) lumbrīcus, ci. g. m. ¶ mal di vermi) verminatio, ōnis, g. f. ¶ far vermi) vermicŭlor, āris. depon.
Vermicello, vermicciuòlo) vermicŭlus, li. g. m.
Vermigliare) rùbro colore inficĕre. cum acc.
Vermiglezza) rubor, ōris. g. m.
Vermiglio, rosso) ruber, bra, brum.
Vermigliuzzo, vermiglietto) rubicundŭlus, a, um.
Verminoso) verminosus, a, um.
Vernale, vernino) hiemālis, le. adj.
Vernata, verno) hiems, ĕmis. g. f.
Vernicare, verniciare. dar la vernice) sandarācham inducĕre alicui rei.
Vernicato) sandarācha oblitus, a, um.
Vernice) sandarācha, chæ. g. f.
Verno. V. vernata.
Vero, la verità) veritas, ātis. g. f.
Vero adj.) verus, a, um. ¶ più vero) verior, ius. ¶ a dire il vero) ut vera dicam. ¶ non è vero) a vero, a veritate abhorret. procul a vero est.
Veroncello, dimin. di verone. V.
Verone, andito aperto per passare da stanza a stanza) mænianum, i, g. n.
Verretta, verrettone, sorte di freccia) verūtum, i. g. n.
Verro, porco non castrato) verres, ris. g. m.
Verrùca, porro) verrūca, cæ. g. f.
Versàccio) incondi us versus, us. g. m.
Versamento) effusio, ōnis, g. f.
Versare, spàndere) effundo, dis, difusum, ndĕre. act. cum acc. & abl. sine præp.

Versato, sparso) effusus, sa, sum.
Versato, pratico) peritus, a, um.
Versatore) fundens, ntis. g. m.
Verseggiare, far versi) versifico, as, avi, atum, are. neut. ut 1. neut. ¶ all' improvviso) versus facere extempŏre.
Versetto, versicciuòlo) versicŭlus, li. g. m.
Versiera, nome finto di demonio) larva, æ. g. f.
Versificare. V. verseggiare.
Versi) carmina, um. pl. g. n. ¶ versi ben fatti) concinni versus. ¶ mal fatti) inculti. ¶ duri) confragosi versus.
Versificatore) versificator, oris. g. m.
Versione. V. Traduzione.
Verso, o riga di scrittura) versus, sus. g. m. ¶ poesia) carmen, minis. g. n. versus, sus. g. m.
Verso præp.) adversùm. adversus, in. erga. versùs. præp. cum acc. ¶ verso dove?) quorsum? ¶ verso il far del giorno) prima luce. ¶ verso man destra, o sinistra) dextrorsùm vel sinistrorsùm. ¶ verso ponente) occidentem versus. ¶ verso la sera) sub vespĕrum. ¶ verso l' una, e l' altra parte) utroque versùm. ¶ verso l' Italia, la Spagna ec.) Italiam. Hispaniam versus.
Vèrtebra) vertĕbra, æ. g. f.
Vertente) vertens, ntis. adj.
Verticale) supra verticem.
Vèrtice, cima) vertex, icis. g. m.
Vertigine, capogiro) vertīgo, ginis g. f.
Vertiginoso) vertiginosus, sa, sum.
Veruno, qualcuno) aliqui, aliqua, aliquod. ¶ veruno, neppur uno) nemo. neminis. ¶ veruno, col non) nullus, a, um.
Verzume, verdume) vĭror, ōris. g. m.
Verzura, piante, o erbe verdi) virĕrum, ti. g. n.
Vèsca, sorta di fungo) pezīcæ, vel pezitæ, arum. pl. g. f. ¶ vento dalle parti di sotto) pedĭtum, i. g. n.
Vescica) vesīca, cæ. g. f.
Vescicatorio) emplastrum ad vesīcas excitandas.
Vescichetta) vesicŭla, læ dim. g. f.
Vescicone) ingens vesīca, æ. g. f.
Vescicoso) vesiculosus, a, um.
Vescovado, dignità) episcopātus, patus. g. m. ¶ sede del vescovo) episcopalis sedes, dis. g. f. ¶ diocesi. V.
Vescovale, vescovile) episcopalis, le.
Vescovo) episcŏpus, pi. g. m.
Vespa, insetto) vespa, æ. g. f.

Vespajo, vespeto) vesparum nidus, di. g. m.
Vespajoso, forato come un vespajo) rimosus. spongiosus, a, um.
Vespertino) vespertinus, a, um.
Vespro, vèspero, sera) vesper, pěris, vel vespěrus, pěri. g.m. ¶ parte dell' uffizio) vespěræ, ārum. pl. g. f.
Vessare, travagliare) vexo, as. act.acc.
Vessato, travagliato) vexatus, a, um.
Vessazione) vexatio, ōnis. g. f.
Vessica. V. vescica ec.
Vessillo, bandiera) vexillum, li. g. n.
Vesta, e veste) vestis, is. g. f. vestitus, us. g. m. vestimentum, i. g. n. ¶ da casa) vestis domestica, æ. g. f. ¶ da città) vestimentum forense. g. n. ¶ da donna) palla, læ. g. f tunica muliěbris, is. g. f. ¶ orlata di porpora) vestis prætexta, æ. g. f. ¶ da Re) traběa, æ. g. f.) senza maniche) colobium, ii. g. n. ¶ da viaggio) vestis viatoria, æ. g. f.
Vestibolo, vestìbulo, prima entrata della casa) vestibŭlum, li. g. n.
Vesticciuòla) vesticŭla, læ. dimin. g.f.
Vestigio, pedata) vestigium, gii. g. n.
Vestimento. V. vesta.
Vestire) vestio, stis, īvi, ītum, īre. act. cum acc. & abl. sine præp.
Vestirsi di lungo) longa, vel talari veste uti.
Vestirsi) induere vestem.
Vestito sust. V vesta.
Vestito adjet.) indutus, a, um. ¶ di bianco) albatus, a, um. ¶ alla francese) more gallico indutus, a, um. ¶ di grigio) leucophæatus, a, um. ¶ di lino) linteatus, a, um. ¶ a duolo) pullatus, a um. ¶ nobilmente) lautè vestitus, a. um. ¶ di pelli) pellītus, a, um. ¶ poveramente) pannosus, vel pannis obsitus, a, um. ¶ di seta) sericatus, a, um.
Vestitura, il vestirsi) vestimentum, ti. g. n.
Veterano) veteranus, na, num.
Vetrajo) vitriarius, vel vitrarius, ii. g. m. ¶ bottega di vetrajo) officina vitraria, æ. g. f.
Vetriera, invetriata, finestra) fenestra vitrěa, æ. g. f.
Vetrificare) vitri naturam inducěre alicui rei. ¶ vetrificarsi) in vitrum verti.
Vetrificato) in vitrum conversus, a, um.
Vetrificazione) in vitrum mutatio, ōnis. g. f.
Vetriuòla, erba) parietaria, æ. g. f.
Vetriuòlo, sorta di minerale) chalcanthum, thi. g. n.
Vetro) vitrum, tri. g. n. ¶ di vetro) vitrěus, a, um.
Vetta, sommità) vertex, ticis. g. m. ¶ ramiscello) ramuscŭlus, scŭli. g. m.
Vetticiuòlo, vetticella) summitas, ātis. g. f.
Vettone, pollone) surcŭlus, li. g. m.
Vettovaglia) annōna, næ. g. f. ¶ di esercito) commeātus, us. g. m. ¶ di viaggio) viaticum, ci. g. n.
Vettovagliare, provvedere) commeatum, vel annonam comparare.
Vettovagliato) commeatu, aut annonà instructus, a, um.
Vettuccia, punta tenera) tutio, riōnis. g. m.
Vettura) vectura, æ. g. f. ¶ pagar la vettura) pro vectura solvere. ¶ dare a vettura) locare aliquid alicui. ¶ pigliare a vettura) conducere aliquid
Vetturale) mulio, liōnis. g. m.
Vetturino) cisiarius, rii. g. m.
Vettureggiare, esercitar la vettura) vecturam facěre.
Vetustà, antichità) vetustas, ātis. g. f.
Vetusto, antico) vetustus, a, um.
Vezzeggiare) blandior, īris, itus sum, dīri. dep. cum dat.
Vezzeggiato) delinitus, a, um.
Vezzeggiativo) blandiens, ntis. adj.
Vezzo, carezze) blanditiæ, ārum. pl. g. f.
Vezzo, come di perle ec.) monile baccatum, i. g. n. ¶ costume. V.
Vezzosamente) blandè. venustè.
Vezzosetto) venustŭlus, a, um.
Vezzosissimo) blandissimus, a, um.
Vezzoso) blandus, a, um. ¶ comp.) blandior, us.

U F

Ufficiale, uffiziale) minister, ri. g. m.
Ufficiare) sacra facere.
Ufficiatore, uffiziatore) sacrificus, ci. g. m.
Ufficiatura, uffiziatura) precatio. sacrificatio, ōnis. g. f.
Ufficio, uffizio) officium, cii. g. n. ¶ carica di Magistrato, ec) munus, ěris. g. n.
Ufficioso, uffizioso) officiosus, a, um.
Ufficetto, uffizietto, uffizioso) parvum officium, cii. g. n.

U G

Uggia, ombra) umbra, bræ. g. f.
Uggiolare, urlare, si dice del cane quando è in catena, e vorrebbe sciorsi) ululare. ut 1. neut.
Uggioso, ombroso) opacus, a, um. ¶ inquieto) inquietus, a, um.
Ugna, ugnone. V. unghia.

Ugnere) ungo, is, nxi, nctum, ngĕre. act. cum acc. & abl. sine præp.
U'gola) uva, uvæ. g. f.
Uguagliamento, ugualità, uguaglianza) æquatio, ōnis. g. f.
Uguagliare) æquo, as. act. cum ac. & dat. vel abl. cum præp. cum.
Uguagliato, ugualato) æquatus, a, um.
Ugnagliatore) æquans, ntis. g. m.
Uguale. V. Eguale.
Ugualmente) æqualitèr.

U H

UH, interjezion di dolore) eheu.

V I

VI, cioè voi, a voi) vos. vobis. Vi, cioè quivi) illic. ibi.
Via, strada) via, viæ. g. f. ¶ maniera) ratio, ōnis. g. f. ¶ orsù, via) eja. age. ¶ via via, cioè comportevolmente) satis. ¶ dar via. V. Alienare. ¶ gettar via) abjicĕre, cum acc. ¶ mandar via) dimittĕre. cum acc. ¶ levar via) demĕre. cum ac. ¶ va via) apage. ¶ venir via. V. venire. ¶ venir via, crescere. V. ¶ portar via) aufĕro, ers. cum ac.
Viaggetto) breve iter, itinĕris. g. n.
Viaggiante) viātor, ōris. g. m.
Viaggiare) iter facere, vel agĕre. ¶ a cavallo) equo iter agere. ¶ in calesso) cisiis iter agere. ¶ a piedi) pedibus iter conficere.
Viaggiatore) viator, ōris. g. m.
Viaggio) iter, itinĕris. g. n. ¶ a cavallo) iter equestre, is. g. n ¶ dilettevole) iter commodum, i. ¶ fuor di strada) iter devium, vel avium, vii. g. n. ¶ ordinario) iter tritum, i. g. n ¶ per mare) iter maritimum, i. g. n. ¶ per terra) iter terrestre, is. ¶ pericoloso) iter infestum, i. g. n. ¶ a piedi) iter pedestre. g. n. ¶ d'un giorno) iter unius diēi. g. n. ¶ far viaggio di alcune miglia prestissimamente) aliquot millia passuum pervolare. ¶ dare il buon viaggio) iter cuipiam inoffensum precari. ¶ cominciare, e finire a piedi il viaggio) peditem ingrĕdi, & absolvere iter.
Viale) trames, mitis. g. m. ¶ far viali nella vigna) vineam limitare. ¶ viale del giardino) ambulācrum, cri. g. n.
Viandante) viator, ōris. g. m. ¶ viandante a cavallo) viator equestris. ¶ a piedi) viator pedester. is. g. m.
Viareccio, da portar per viaggio) portabilis, le. adj.
Viarico, provvisione pel viaggio) viaticum, ci. g. n.
Viatore) viator, ōris. g. m.
Viattice) viatrix, īcis. g. f.
Vibrare) vibro, as. act cum acc.
Vibrato) vibrātus, a, um.
Vibratore) jaculātor, ōris. g. m.
Vibrazione) vibratio, ōnis. g. f.
Vicarìa, o vicariato) vicarii munus, nĕris. g. n. vicariatus, us. g. m.
Vicario, chi sta in luogo d'altri) vicarius. rii. legatus, ti. g. m. ¶ esser vicario) alicujus vicem gerĕre.
Viceconsolo) proconsul, sulis. g. m.
Viregerente) vicarius, rii.
Vicelegato)
Vicelegazione) vicaria legatio, ōnis. g. f.
Vicenda, contraccambio) hostimentum, i. g. n. ¶ mutazione) vicissitudo, dinis. g. f. V. A vicenda.
Vicendevole) mutuus, ua, um. ¶ a vicenda) invicem.
Vicendevolezza) vicissitūdo, inis. g. f.
Vicendevolmente) mutuo. vicissim.
Vicerè) prorex, rēgis. g. m.
Vicinale) conterminus, a, um.
Vicinamentè) propè. ¶ comp.) propiùs.
Vicinanza, vicinato) vicinia, æ. g. f. vicinitas, ātis. g. f.
Vicinissimo) proximus, a, um.
Vicinissimamente) proximè.
Vicinità) vicinitas, ātis. g. f.
Vicino) vicinus. propinquus, a, um. ¶ più vicino) vicinior, us. ¶ vicino. avv) prope. apud. cum ac. ¶ vicin vicino) proximè. ¶ più vicino) propiùs. ¶ da vicino) cominus. ¶ essere, o star vicino) propè esse.
Vicissirutudine. V. vicenda.
Vìcolo, vicoletto, strada stretta) vicus, ci. g. m. angiportus, ti g. m.
Vie, d'una sillaba, molto; e si accompagna coi comparativi; v. g. vie più grande) multo major. ¶ vieppiù) magis, magisque. ¶ vie meno) minus, minusque.
Vietamento) interdictum. cti. g. n.
Vietare) interdīco, is, xi, ctum, dicere. act. cum acc. & dat.
Vietato) interdictus. vetitus, a, um.
Vietatore) interdīcens, entis. g. m.
Vietatrice) & f.
Vièto, rancido) rancidus, a, um. ¶ invecchiato) victus, a, um.
Vietta) callis, lis. g. m.
Vievia, viavia, comportabilmente) satis. subito. V. ¶ successivamente) subinde.
Vigesimo. V. ventesimo.
Vigilante) vigilans, ntis. adj. ¶ più vigilante) vigilantior, ius.
Vigilantemente) vigilantèr. ¶ comp.) vigilantiùs.

Vigi-

Vigilantissimo) vigilantissimus, ma, mũ.
Vigilanza) vigilantia, æ. g. f.
Vigilare, vegliare) vigilo, as, avi, atum, are. neut. ut 1. neut.
Vigilato) vigilatus, a, um.
Vigilia, o vèglia) vigilia, æ. g. f. ¶ vigilia di festa) pervigilium, lii. g. n.
Vigliaccamente) ignavè. turpitèr.
Vigliaccheria) ignavia, æ. g. f.
Vigliacco) ignavus, a, um.
Vigliettto) epistolium, lii. g. n.
Vigna) vinĕa, æ. g. f.
Vignajuòlo, vignajo) vinitor, ōris. g. m.
Vignetta) vineŏla, læ. g. f.
Vignetto, vignazzo) vinetum, i. g. n.
Vignone) vinĕa grandis, is. g. f.
Vignuòla) vineŏla, læ. g. f.
Vigore) robor, bŏris. g. n.
Vigorosamente) viriliter.
Vigorosità) robur, bŏris. g. n.
Vigoroso) vegĕtus, a, um.
Vile, di poco prezzo) vilis, le. vulgaris, re. ¶ più vile) vilior, ius. ¶ molto vile) pervilis, le. ¶ divenir vile) evilesco, is. s. præt. lēsĕre. ut 1. n. ¶ avere a vile) contemno, is. act. acc. ¶ vile, di bassa condizione) obscuro loco natus, a, um.
Vilipèndere) contemno, mnis, mpsi, mptum, mnĕre. act. cum acc.
Vilipendio) contemptio, ōnis. g. f.
Vilipeso) contemptus, a, um.
Vilissimo) vilissimus, a, um.
Villa) villa, læ. g. f. rus, ruris. g. n. ¶ di villa) rusticus. paganus, na, num. ¶ villa vicina alla città) suburbanum, ni. g. n. villa suburbana, æ. g. f. ¶ feste di villa) paganalia, orum. pl. g. n. ¶ di villa in villa) pagātim. ¶ stare in villa) rusticor, āris. dep. ¶ lo stare in villa. V. villeggiatura, villeggiare.
Villàggio, quantità di case non cinte da mura) pagus, gi. g. m. vicus, ci g. m.
Villanaccio) valde rusticus, ci. g. m.
Villanamente) rusticè. inurbanè.
Villaneggiare, dir villanìe) convicior, āris, ātus sum, āri. dep. cum dat.
Villaneggiatore) contumeliosus, sa, sum
Villanello, villanetto) rusticŭlus, i. g. m.
Villanescamente) rusticè.
Villanesco) rusticus, a, um.
Villania) convicium, cii. g. n. contumelia, liæ. g. f.
Villata. V. villaggio.
Villano, villanzone) rusticus, ci. paganus, ni. g. m.
Villanotto) rusticŭlus, li. g. m.
Villeggiare) rusticor, āris. dep.
Villeggiatura) rusticatio. ōnis. g. f.
Villereccio, villesco, villeresco) villaticus. rusticus, a, um.
Villetta) parvus pagus, gi. g. m.
Vilissimamente) turpissimè.
Vilmente) ignavè. turpitèr adv.
Viltà, bassezza di prezzo) vilitas, ātis, g. f. ¶ d'animo) animi imbecillitas. infirmitas, ātis, g. f ¶ codardìa. V.
Viluppo) complexio, ōnis. g. f. ¶ intrigo) tricæ, ārum. pl. g. f.
Vimine, vinco) vimen, inis. g. n.
Vinàccia, uva spremuta) vinacĕa, æ, g. f. vinacea, ōrum. pl. g. n.
Vinacciuòlo, il granel sodo entro l' uva) vinacĕus, cĕi. g. m.
Vinajo, cantiniere) vinarius, rii. g. m.
Vinattiere, che rivende il vino) vinarius, ii. g. m.
Vincaja. V. vinchero.
Vincastro. V. Bacchetta.
Vincere) vinco, is; vici, victum, ncĕre. act. cum acc. & abl. sine præp. ¶ in battaglia copias fugāre. ¶ di cortesia) beneficio aliquem vincĕre. ¶ per forza) expugnare aliquid. ¶ la gara) ex contentione victorem discedere. ¶ le liti) causas obtinere. ¶ in giuoco) ludendo lucrari. cum acc. ¶ se stesso) animum vincere.
Vincheto, vincaja) viminĕtum, i. g. n.
Vincibile) vincibilis, le. adj.
Vincido, molle) mollis, le. ad.
Vinciglio. V. vimine.
Vincitore) victor, ōris. g. m.
Vincitrice) victrix, īcis. g. f.
Vinco, arbuscello) vimen, inis. g. n. ¶ legame) vincŭlum, li. g. n.
Vìncolo) vincŭlum. i. g. n.
Vinettino, vinetto) villum, li. g. n.
Vino) vinum, ni. g. n. ¶ puro) merum, ri. g. n. ¶ adacquato) vinum dilūtum. i. ¶ chiaro) vinum defæcātum. ¶ di colle) vinum collinum. ¶ cotto) defrŭtum, ti. g. n. ¶ che inforrisce) vinum acescens, ntis. g. n. ¶ di un anno) vinum hornum. ¶ debole) villum, ii. g. n. ¶ finito di bollire) vinum quietum, ri. g. n. ¶ forestiero) vinum importatum. ¶ di mezzo tempo) vinum mediæ ætatis. ¶ moscadello) vinum apiānum. ¶ nuovo) mustum, sti. g. n. ¶ buono da bere adesso) vinum promptuarium, ii. g. n. ¶ gagliardo) vinum ingentium virium. ¶ di torchio) mustum tortivum, i. ¶ che si conserva) vinum firmissimum. ¶ che dà alla testa) quod tentat caput. ¶ assai rosso) vinum atrum. ¶ assai bianco) exal-

exalbidum vinum. ¶ che non ha bollito) mustum lixivum. ¶ puro) merum, ri. g. n. ¶ di quattro anni) vinum quadrimum. ¶ svanito) vinum evanidum. ¶ di tre anni) vinum trimum. ¶ vecchio) vinum vetus, ĕris
Vinolento, dedito al vino) vinolentus, a, um.
Vinolenza) vinolentia, æ. g. f.
Vinoso) vini plenus, a, um.
Vitto) victus, a, um.
Vinuccio) villum, li. g. n.
Viola, fiore) viŏla, læ. g. f. ¶ mammola) viŏla martia, æ.
Viola, strumento musicale) lyra, æ. g. f
Violabile) violabilis, le. adiect.
Violare, fare ingiuria) viŏlo, las. act. cum acc.
Violato) violatus, a, um.
Violato, colore) violacĕus, a, um.
Violatore) violator, ōris. g. m.
Violatrice) viŏlans, ntis. g. f.
Violazione) violatio, ōnis. g. f.
Violentare) vim inferre alicui.
Violentato) coactus, a, um.
Violentatore) cogens, ntis. g. m.
Violentatrice) cogens. ntis. g. f.
Violentemente) violentèr. per vim.
Violento, impetuoso) violentus, a, um.
Violenza, forza) violentia, æ. g. f. ¶ far violenza, violentare. V. ¶ senza violenza) citra vim. sine vi.
Violetta) parva viŏla, læ. g. f.
Violino, violone, violoncello) lyra, ræ. g. f. testūdo, dinis. g. f.
Viottola, viottolo, via stretta) semita, tæ. g. f.
Vipera) vipĕra, ræ. g. f.
Viperajo) viperarum venator, ōris. g. m
Viperino, viperèo) viperĕus, viperinus, a, um.
Virgineo, virginale) virginĕus, a, um.
Virginità) virginitas, ātis. g. f.
Virgola, segno nello scrivere) incisum, i. g. n.
Virgolare, porre le virgole) incisis orationem distinguĕre.
Virgulto) virgultum, ti. g. n.
Viridità) viriditas, ātis. g. f.
Virile) virilis, le. adj.
Virilmente) viriliter.
Virtù) virtus, ūtis. g. f.
Virtuale) virtute præditus, ta, tum.
Virtualmente) virtute. virtualitèr *
Virtuosamente) cum virtute. ¶ più virtuosamente) majori cum virtute.
Virtuosissimo) summa virtute præditus, a, um.
Virtuoso) virtute ornatus, vel præditus, a, um. ¶ più virtuoso) virtute majori ornatus, a, um. ¶ men virtuoso) virtute minori præditus. ¶ amico della virtù) recti studiosus, sa, sum.
Visaccio) facies enormis, mis. g. f.
Visaggio, viso) vultus, us. g. m. facies, faciei. g. f.
Viscere, intestini) intestina. præcordia. viscĕra, ĕrum. pl. g. n. ¶ cavar le viscere) eviscĕro, as. cum acc. ¶ senza viscere) evisceratus, a, um.
Vischio) viscus, ci. g. m. viscum, ci. g. n.
Vischioso) viscosus, a, um.
Viscido) viscosus, a, um.
Visciola, sorta di ciriègia) cerăsum acidum, i. g. n.
Visciolo, albero di visciole) cerasus, acida, æ. g. f.
Viscosissimo) maximè viscosus, a, um.
Viscosità) tenacitas, ātis. g. f.
Viscoso) viscosus, a, um.
Visetto) vulticulus, li. g. m.
Visibile) visibilis, le. adj.
Visibilmente) evidentèr. apertè.
Visièra dell'elmo) buccula, læ. g. f.
Visione) visum, si. g. n. visio, ōnis. g. f. ¶ vedere in visione) in somnis vidēre. ¶ udire in visione) in quiete audire aliquid.
Visita, visitazione, visitamento) visitatio, ōnis. g. f.
Visitare, andare a vedere) viso. inviso, sis, si, sum, sĕre. cum acc.
Visitatore) explorator. visitor, ōris. g. m.
Visivamente) per oculos.
Visivo, che ha la potenza di vedere) videndi vi præditus, a, um. ¶ visibile. V.
Viso, volto) facies, faciēi. g. f. ¶ vista. V. ¶ far buon viso) comitatem vultu præseferre. ¶ far viso arcigno) frontem corrugāre. ¶ mostrar il viso) resistĕre alicui. ¶ a viso scoperto) audactèr. ¶ viso sfacciato) impudens vultus, us. g. m.
Vispezza) alacritas, atis. g. f.
Vispo, pronto) alăcer, cris, cre.
Vissuto, visso) qui vixit.
Vista) visus, us. g. m. ¶ aver buona vista) oculis valere. ¶ aver vista corta) non cernere nisi prope admota. ¶ rischiarar la vista) aciem oculorum exacuĕre. ¶ perder di vista) e conspectu suo aliquem amittere. ¶ far vista, fingere) simulare. ¶ a prima vista) primò aspectu. ¶ di vista) de facie. ¶ far bella, o brutta vista) pulchram, vel turpem de se speciem ingerĕre. ¶ vista, o presenza) aspectus, us. g. m. ¶ a vista, in pre-

preſenza) in conſpectu. ¶ a viſta del popolo ec.) populo inſpectante &c. ¶ a viſta, term. mercantil.) inſpectis litteris.

Viſto, veduto) viſus, a, um.

Viſtoſamente) venuſtè.

Viſtoſetto) venuſtŭlus, a, um. dim.

Viſtoſo, bello) aſpectu decōrus, a, um.

Viſuale. V. viſivo.

Viſualmente) per oculos.

Vita, tempo del vivere) ævum, vi. g. n. vita, tæ g. f. ¶ vita, ſtatura) ſtatura, æ. g. f. ¶ menar la vita) vitam agĕre. ¶ uſcir di vita) e vita migrāre ¶ l'ultimo reſpiro di vita) vitæ extremus ſpiritus, us. g. m. ¶ il fine della vita) vitæ exitus, us g. m. ¶ ſalva la vita) ſalvo capite, ¶ vita mia) lux mea. g. f. ¶ vita, coſtumi. V. ¶ andare alla vita) cominus aggrĕdi aliquem. ¶ correr pericolo della vita) capite periclitari. ¶ paſſar all'altra vita. V. Morire. ¶ portar ben la vita) venuſtè incedĕre. ¶ qualità, forma di vivere) vitæ inſtitutum. i. g. n.

Vitale) vitalis, le adject.

Vite, pianta) vitis, tis. g. f.

Vite di legno, di ferro ec.) cochlĕa, chlĕæ. g. f. ¶ fatto a vite) in cochlĕam retortus, a, um.

Vitello, vitellino) vitŭlus, li. g. m.

Viticcio, tralcio di vite, che s'avviticchia innanelandoſi) capreŏlus, i. g. m. ¶ per quel braccio di legno, che ſostiene i lumi) capreŏlus, i. g. m.

Vìtreo, di vetro) vitrĕus, a, um.

Vitriuolo. V. vetriuolo.

Vittima) victima, æ. hoſtia, æ. g. f.

Vitto) victus, us. g. m. ¶ vitto d'un meſe) victum menſtruum, i. g. n. ¶ d'un anno) victum annuum, nui. g. n.

Vittoria) victoria, riæ. g. f.

Vittoriosamente) vincendo.

Vittorioſo) victorioſus, a, um.

Vittrice. V. vincitrice.

Vittuària, vittuaglia) annona, æ. g. f.

Vituperabile) vituperabĭlis, le.

Vituperare. V. Biaſimare.

Vituperatore) vituperator, ōris. g. m.

Vituperazione) vituperatio, ōnis. g. f.

Vituperevole) vituperabilis, le. adj.

Vituperevolmente) turpitèr.

Vituperio, vitupero) dedĕcus, cŏris. g. n.

Vituperoſamente) ignominioſè.

Vituperoſo) infamis, me. adj.

Viva, voce d'applauſo) io.

Vivace) vivax, ācis. ¶ comp.) vivacior, ius.

Vivacemente) alacritèr. vivacitèr.

Vivaciſſimo) vivaciſſimus, a, um.

Vivacità) alacritas, ātis. g. f. vivacitas, ātis. g. f.

Vivagno, eſtremità dei lati della tela). ora, oræ. g. f.

Vivaio) vivarium, rii. g. n. ¶ di lumache) conchlearium, rii. g. n. ¶ di òſtriche) oſtrearium, rii. g. n.

Vivamente, con veemenza) validè.

Vivanda). epŭlæ, larum. pl. g. f.

Vivandetta. V. Manicaretto.

Vivandiere) cupedinarius, rii. g. m. ¶ nelle armate) lixa, æ. g. m.

Vivente) vivens, entis. adj.

Vìvere, o vettovaglia) annona, æ. g. f. ¶ il vivere. V. vita.

Vivere) vivo, is, xi, ctum, vĕre. n. ¶ all'antica) moribus antiquis vivĕre. ¶ d'aria) aĕris alimento nutrīri. ¶ da beſtia) ferinam vitam agere. ¶ alla filoſofica) philoſophicum) in morem vivere. ¶ da gentiluomo) liberalitèr vivere. ¶ alla giornata) in diem vivere. ¶ alla grande) laute vivere. ¶ di guadagno) de lucro vivere. ¶ inſieme) convivere cum aliquo. ¶ di limoſina) mendicando vivere. ¶ alla moda) præſentibus moribus vivere ¶ con poca ſpeſa) parvo vivere ¶ di rapina) rapto vivere. ¶ ſulla ſperanza) ſpe alor, ĕris. ¶ a ſpeſe d'altri) de alieno vivere. ¶ a ſpeſe ſue) de ſuo, de proprio vivere. ¶ in ſtrettiſſima amicizia) conjunctiſſimè vivere cum aliquo. ¶ a ſuo modo) ſuo arbitratu vivere. ¶ da uomo da bene) honeſtè vivere.

Vivi ſicuro) pro certo habe. ¶ ſinch'io vivrò) dum vivam. ¶ vivere dì per dì) in diem vivere. ¶ vivet tra due) animi pendĕo, es.

Vivezza. V. vivacità.

Vivido) vivĭdus, a, um.

Vivificante) vivificans, antis. adject.

Vivificare) vivifico, as. act. acc.

Vivificativo) vivifĭcus, a, um.

Vivificatore) vivificator, ōris. g. m.

Vivificazione) vivificatio, ōnis. g. f.

Vivifico) vivificus, a, um.

Vivo, viviſſimo) vivus, a, um ¶ ardito) vehĕmens, entis. audax, ācis. adj. ¶ al vivo) ad vivum. ¶ a viva forza) per ſummam vim. ¶ vivo ſuſt. la parte viva) vivum, vi. g. n. ¶ rittratto dipinto al vivo) imago viventi ſimilis. ¶ toccar ſul vivo) gravitèr commovēre. cum acc.

Vìvuòla, vivòla. V. viola.

Vìvole, male alla gola de' cavalli) tonſillæ, ārum. pl. g. f.

Vivuto.

Vivuto. V. vissuto.
Viuzza, piccola via) angustus trames, itis. g. m.
Viziare, guastare) vitio, as. act. acc.
Viziatamente) fraudolenter.
Viziato, pien di vizj) vitiosus, sa, sum.
Vizio) vitium, ii. g. n.
Viziosamente) vitiose. ¶ più viziosamente) vitiosius.
Viziosissimamente) vitiosissimè.
Viziosissimo) vitiosissimus, a, um.
Viziosità) vitiositas, ātis. g. f.
Vizioso) vitiosus, a, um. ¶ più vizioso) vitiosior, ius.
Vizzo, secco) aridus, a, um. ¶ vizzo, molle) flaccidus, da, um.

U L

Ulcera, ulcero) ulcus, cĕris. g. n. Ulcerire) ulcĕro, as, act. acc.
Ulcerato) ulceratus, a, um.
Ulcerazione ulceratio, ōnis. g. f.
Ulceroso) ulcerosus, a, um. adject.
Uligine, umor della terra) uligo, ginis. g. f.
Uliginoso) uliginosus, a, um.
Uliva, ulivastro ec. V. oliva ec.
Ulivastro, ulivo salvatico) oleaster, stri. g. m.
Ulivella, morsa di ferro per tirar su pietre grandi) enodax, ācis. g. m.
Ultimamente) postremò. nuperrimè.
Ultimare) finem alicui rei imponĕre.
Ultimatamente) postremò.
Ultima volta) postremò.
Ultimato finitus, a, um.
Ultimo) postremus. extremus. novissimus, a, um. ¶ dar l'ultima mano. V. ultimare.
Ultore) ultor, ōris. g. m.
Ultrice, vendicatrice) ultrix, icis. g. f.
Ulula, sorta d'uccello) ulŭla, læ. g. f.
Ululare, ululo. V. urlare, urlo.

U M

Umanamente) humanitùs. ¶ cortesemente) humanè. ¶ compi) humanius.
Umanarsi, farsi uomo) hominem fieri. humanam naturam assumĕre.
Umanato) factus homo.
Umanista) humanitatis & eruditionis professor, ōris. g. m.
Umanissimamente) humanissimè.
Umanissimo, cortesissimo) humanissimus, ma, mum.
Umanità) humanitas, ātis. g. f. ¶ studio) humanitatis, studium, dii. g. n.
Umano, cortese) humanus, a, um. ¶ più umano) humanior, ius.
Umbilico) umbilicus, ci. g. m.
Umettare) humecto, as. cum acc. & abl. sine præp.
Umettativo) humectans, ntis. adj.
Umettato) madefactus, a, um.
Umiderro) humidŭlus, la, lum.
Umidezza) humor, oris. g. m.
Umidiccio) humidŭlus, a, um.
Umidirsi) humesco, is. s. præt. scĕre, neut. ur:). neut.
Umidità) mador, ōris. g. m. humor, ōris. g. m.
Umidiro) humectus, a, um. humidus, a, um.
Umido suft. V. umidità.
Umidore. V. umidezza.
Umile di bassa condizione) obscūrus, a, um. ¶ più umile) humilior, ius. ¶ modesto) modestus, sta, stum.
Umiliare, abbassare) deprimo, mis. pressi, pressum, primĕre. act. acc. ¶ umiliarsi) submissè se gerĕre.
Umiliazione) animi demissio, ōnis. g. f.
Umilissimamente) humillimè.
Umilissimo) humillimus, a, um.
Umilmente) humiliter. demissè. ¶ più umilmente) humilius.
Umiltà) humilitas, ātis. g. f.
Umore) humor, ōris. g. m. ¶ desiderio) voluntas, ātis. g. f. ¶ umor malinconico) tristitia, æ. g. f. ¶ un bell' umore, uomo stravagante) cerebrosus, a, um. ¶ dar nell'umore) arridĕo, ēs. n. cum dat.
Umorista) morosus, i. g. m.
Umoroso, umorosissimo. V. umido.

U N

Un' altra volta, in altro tempo) aliàs. ¶ di nuovo) iterùm.
Un altro) alius, a, ud.
Unanimamente) unanimiter. concorditer.
Unanime) unanimis, me. adj.
Una volta, tempo fa) olim. quondam. ¶ una volta sola) semel. ¶ una volta, e due) semel, atque iterum. ¶ una volta in tutto) semel omninò. ¶ una volta l' anno ec.) semel in anno &c. ¶ una volta per uno) invicem. alternis.
Un certo) quidam, quædam, quoddam vel quiddam, cujusdam.
Uncinare, pigliar coll' uncino) unco capĕre. cum acc.
Uncinato, uncinoso) aduncus, a, um.
Uncino, uncinello, uncinetto, uncino) uncus, ci. g. m.
Undecimo, undicesimo) undecimus, a, um.
Undici) undecim. ¶ undici volte) undeciès. ¶ a undici a undici) undēni, næ, na.
Ungere) ungo, is, unxi, nctum, ungĕre.

re. act. cum acc. & abl. sine præp.
Unghia) unguis, guis. g. m. ungŭla, læ. g. f.
Unghiato, unghiuto) ungulatus, unguibus instructus, ta, tum.
Unghione, artiglio) unguis recurvus, vi. g. m.
Un giorno avanti) pridie.
Un giorno dopo) postridie.
Unguentario) unguentarius, ii. g
Unguentiere) m.
Unguento) unguentum, ti, g. n. ¶ di giglio azzurro, o sia ghiaggiuolo) unguentum irinum, ni. g. n. ¶ di gigli bianchi) unguentum liliacum, i. g. n. ¶ da levar peli) psilōthrum, i. g. n. ¶ di mirra) stacte, es. g. f. ¶ rosato) unguentum rosacĕum, cĕi. g. n.
Unicamente) unice, solum.
Unico) unicus, a, um. singularis, re.
Unicorno, animale) bison, ntis. g. m.
Uniforme) uniformis, me. similis, le.
Uniformemente) uniformiter.
Uniformità) uniformitas, ātis. g. f similitūdo, dinis g. f.
Unigenito) unigenitus, a, um.
Unione) conjunctio, ōnis. g. f.
Unire) conjungo, gis, nxi, nctum, ngĕre. act. cum acc. & dat. vel abl. cum præp. cum.
Unirsi) conjungor, geris. cum dat.
Unirsi a far qualche cosa) ad aliquid agendum conspirāre.
Unisono) consonus, a, um.
Unità) unitas, ātis. g. f. ¶ concordia) concordia, æ. g. f.
Unitamente) conjunctim. ¶ comp.) conjunctius.
Unitissimamente) conjunctissime.
Unitissimo) conjunctissimus, a, um.
Unitivo) conjungens, ntis, adj.
Unitore) conjungens, ntis. g. m.
Unito) conjunctus, a, um. ¶ comp. conjunctior, us.
Universale) universalis, le. ¶ universale sust.) universitas, ātis. g. f.
Universalità) rerum universitas, tātis. g. f.
Universalmente, universalmente) universe.
Università, comunità) universitas, ātis. g. f. respublica, reipublicæ. g. f.
Universo, cioè il mondo) rerum universitas, ātis. g. f. mundus, di. g. m.
Universo adj.) universus, a, um.
Univocamente) univŏcè.
Univoco) univŏcus, a, um.
Uno, un solo) unus. ¶ un certo) aliquis. quidam. ¶ uno, due, tre) unus, alter, tertius. ¶ un non so che) nescio quid. ¶ uno di due) alter, ra, rum. ¶ l'uno, e l'altro) uterque, utrăque. utrumque. ¶ l'uno, o l'altro) alteruter, tra, trum. ¶ a uno uno) singillatim, singuli. æ, a. ¶ un giorno) quadam die. ¶ quando è accompagnanome; v. g. un libro, una penna, ec. si dice liber, calamus, &c. senza l' unus.
Untare. V. ungere.
Untatore) unctor, ōris. g. m.
Un tempo) jam. quondam.
Unto, untuosissimo) unctus, a, um.
Untume, unto) unguen, guinis. g. n.
Untuosità) pinguēdo, dinis. g. f.
Untuoso) pingus, gue. oleosus, a, um.
Unzione) unctio, ōnis. g. f.

V O

Vocabolario, vocabolista) vocabulorum collectio, ōnis. g. f.
Vocabolo, dizione) vocabŭlum, li. g. n. vox, ocis. g. f.
Vocale) vocalis, le. adject.
Vocalizzare, usar molte vocali) multis literis vocalibus uti.
Vocalmente, colla voce) ore. voce.
Vocativo, caso) vocandi casus, us. g. m.
Vocazione) vocatus, us. g. m.
Voce) vox, ocis. g. f. ¶ alta) vox elata, æ. g. f. ¶ bassa) vox submissa. ¶ di basso) vox gravis, is. g. f. ¶ di contralto) vox acutæ proxima, mæ. g. f. ¶ semplice, senza strumenti) vox assa. ¶ di soprano) vox acuta. ¶ ad alta voce) voce magnā. ¶ ad altissima voce) voce summā. voce maxima. ¶ a tutta voce) summa vocis contentione. ¶ far voce dell'alocco) ululare. neut. ¶ dell' anitra) tetrinnire. neut. ¶ dell' ape) bombilo, as. n. ¶ dell' aquila) clango, is, nxi. s. s. n. ¶ dell'asino) rudo, is, di. s. s. neut. ¶ dell' avvoltojo) pulpo, as. n. ¶ del barbagianni) bubo, is. n. ¶ del becco) mutio, is, ivi, itum, ire neut. ¶ del bue) mugio, is. ¶ del cane) latro, as. neut. ¶ del cavallo) hinnio, is, ivi, itum, ire. neut. ¶ della cicala) fritinnio, nis. n. ¶ della cicogna) glottōro, as. neut. ¶ del cigno) drenso, as. n. ¶ del corvo) crocito, as. n. ¶ del cuculo) cucūlo, as. n. ¶ della civetta, e del nibbio) lipio, is. neut. ¶ della colomba. V. della tortora. ¶ dell'elefante) barrio, ris. neut. ¶ della gallina) glocio, cis. n. ¶ del gallo) cucurrio, cūrris: ¶ del grillo) gryllo, as. n. ¶ della grua) gruo, is. n. ¶ del leone) rugio, is. n. ¶ voce della lepre) vagio,

vagio, is. n. ¶ del lupo) ululo, as, n. ¶ del lupo cerviero) fremo, mis, mui, mitum. n. ¶ del montone) blacttero, as. n. ¶ dell' oca) gingrio, is. grattito, as. neut. ¶ della passera) pipilo, as. n. ¶ del pavone) pupillo, as. ¶ della pecora) balo, as. n. ¶ della pernice, cacabo, as. neut. ¶ del pipistrello) strido, is. n. ¶ del porco) grunnio, is. n. ¶ de' pulcini) pipio, pis. n. ¶ delle rane) coaxo, as. neut. ¶ dello scricciolo) zinzilulo, as, n. ¶ della rondine) fritinnio, is. trinso, as. ¶ del serpe) sibilo, as. n. ¶ dello storno) pisito, as, n. ¶ della strige (strido, di. n. ¶ della tigre) ranco, as neut. ¶ del topo) mintrio, as. numirio, is neut ¶ della tortora) gemo. mis. n. ¶ della volpe) gannio, nis. ¶ voce, o voto dei suffragi) suffragium, gi. g. n. ¶ voce attiva) suffragii jus, juris. g. n. ¶ aver voce attiva, e passiva) utriusque suffragii jus habēre. ¶ non aver voce nè attiva, nè passiva) utriusque suffragii jure privari. ¶ dar sulla voce) aliquem interpello, as.

Vociaccia) incondita vox, vocis, g. f.

Vociferante) vociferans, ntis. adj.

Vociferare: come; si vocifera, corre voce) fertur, dicitur.

Vociferazione) rumor, ōris. g. m.

Vocina) vocula, læ. dim. g. f.

Voga, corso in mare) cursus, sus. g. m.

Vogare, remare) remigo, as. neut.

Vogatore) remex, migis. g. m.

Voglia) cupiditas, ātis. volontas, ātis. g. f. ¶ contro voglia avv.) invitè. ¶ far alcuna cosa contro voglia) invitus facio, is. cum acc. ¶ contro mia, tua voglia ec.) me, te &c. invito. ¶ voglia sfrenata) libido, dinis. g. f. ¶ voglia di mangiare, o bere) cibi, vel potus cupiditas, ātis. g. f. ¶ di vomitare) nausea, æ. g. f. ¶ di donna gravida) gravidæ mulieris malacia, æ. g. f. ¶ aver gran voglia) percupěre. ¶ far passar la voglia) voluntatem adimĕre alicui. ¶ far venir la voglia) cupiditatem incendĕre. ¶ star di buona voglia) bono animo esse ¶ star di buona voglia) tristem esse. ¶ Dio voglia) utinam. ¶ voglia, segno nella carne, con cui si nasce) nota genitiva, æ. g. f.

Voglioso) cupidus, a, um.

Vogliosamente) cupidè.

Voi) vos, vestrum. pronom. ¶ con voi) vobiscum.

Volamento) volatus, us. g. m.

Volante) volans, ntis. adj.

Volante, arnese noto da giocare) pila volatica, ticæ. g. f.

Volare) volo, as. neut. ¶ addietro) revolare. ¶ in alto) subvolare. ¶ attorno) circumvolare. ¶ basso) demissè volare. ¶ dentro) involare ¶ fuori) evolare. ¶ giù) devolare. ¶ insieme) convolare. ¶ oltre) prætervolare. ¶ sotto) subtervolare. ¶ sopra) supervolare. ¶ a un luogo) advolare.

Volatica. V. Impetiggine.

Volatile) volatilis, e. adj.

Volato, il volare) volatus, us. g. m.

Volatore) volans, ntis. g. m.

Volenterosissimo) cupidissimus, a, um.

Volenteroso) cupidus, a, um. ¶ compar.) cupidior, us.

Volentieri) libentèr. ¶ più volentieri) libentiùs.

Volentierissimo) libentissimè.

Volere sust. V. volontà.

Volere) volo, vis, volui s. s. velle. neut. cum acc. ¶ voler bene) diligo, is. act. cum acc. ¶ voler male) odi, odisti, neut defect. cum acc. ¶ non volere) nolo, nonvis, nolui. s. s. nolle. neut. cum acc. ¶ volerla con alcuno) rixari velle cum aliquo ¶ voler piuttosto) malo, mavis, lui. s. s. malle. cum acc.

Volgare adjet.) vulgaris, re.

Volgare, cioè lingua volgare) lingua vernacula, æ. g. f. ¶ parlar volgare) linguà vernaculà loqui. ¶ il volgare nelle scuole di gramm. signif. il dettato da tradursi in latino) dictatum latinè reddendum, i. g. n.

Volgarizzamento) interpretatio, tiōnis. g. f.

Volgarizzare) vernaculà linguà aliquid interpretari.

Volgarizzato) vernaculo sermone redditus, ta, tum.

Volgarizzatore) interpres, prĕtis. g. m.

Volgarmente, comunemente) vulgo. adverb. ¶ in lingua volgare) vernaculà linguà.

Volgere) volvo, vis, lvi, lutum, lvĕre. act. cum acc. ¶ volger altrove) averto, tis, erti, ersum, rtĕre. act. cum acc. & abl, cum a, vel ab. ¶ contro) obvertĕre. cum acc. ¶ insieme) convolvĕre. act. acc. ¶ intorno) circumvolvĕre. cum acc. ¶ da ogni banda) pervolvĕre. act. ¶ in rovina) evertĕre cum acc. ¶ volger le spalle) terga vertere. cum dat. ¶ in giro) circumagĕre. cum acc. ¶ volgersi ad alcuno) convertere se ad aliquem. V. voltare.

Volgimento) conversio, ōnis, g. f.

Volgitore) vertens, ntis. g. m. &

Volgitrice) fem.

Volgo) vulgus, gi. g. n. & m.

Volo) volatus, tus. g. m.
Volontà) voluntas, ātis. g. f. ¶ desiderio) cupiditas. ātis. g. f.
Volontariamente) volontarie. ultrò. sponte.
Volontario) voluntarius, a, um.
Volonterosamente) libenti animo.
Volonteroso. V. volenteroso.
Volpata, tana di volpe) vulpis latibulum, i. g. n.
Volpato, di volpe) vulpinus, a, um.
Volpe, animal noto) vulpes, is. g. f. vulpecula, æ. g. f ¶ per ruggine delle biade) rubigo, giris. g. f.
Volpetta) vulpecula, læ, dim. g. f. ¶ far la volpe) vulpinor, nātis. dep.
Volpicino, figliuolo della volpe) vulpis catulus, li. g. m.
Volpigno, volpino) vulpinus, a, um.
Volpone) vulpecula. ¶ per astuto) vafer, a. um. veterator, ōris. g. m.
Volta di stanze) fornix, icis. g. m. camēra, ræ. g. f. ¶ fare a volta) camĕro, as. cum acc. ¶ fatto a volta) cameratus, a, um. ¶ andare in volta, cioè attorno) circumire. ¶ volta, il voltare) versatio, ōnis. g. f. ¶ dar volta. V. voltare. ¶ di volta in volta, di quando in quando) interdum.
Volta, fiata) vicis. gen. con tutt'i casi, fuor del nom. sing., e gen. plur. questa volta) nunc. ¶ una volta. V. una. ¶ il più delle volte) plerumque.
Voltare, dar di volta, tornare indietro) retrocedĕre. ¶ voltare, volgere) verto, is, rti, rsum, rtĕre. act. cum acc. ¶ le spalle) terga dare alicui. ¶ che volta la faccia, e le spalle) aversus, a, um. cum abl. & præp. a, vel ab. ¶ voltar la faccia ad alcuno) avertere se ab aliquo ¶ intorno) in gyrum ducere aliquid. ¶ libri leggendo) libros evolvĕre. ¶ l' animo a qualche cosa) animum applicare ad aliquid. ¶ sossopra) evertĕre, permiscēre aliquid. ¶ tradurre) vertere, interpretari aliquid. ¶ voltarsi a qualche luogo) vertĕre se aliquò. V. volgere.
Voltato) versus. conversus, a, um. cum acc. cum ad, vel in.
Volteggiamento) conversio, ōnis. g. f.
Volteggiare, voltarsi qua, e là) huc atque illuc vertere se.
Voltícciuola, volticella) parva camĕra, æ. g. f.
Volto, col primo o largo. V. voltato.
Volto, con o stretto, faccia) vultus, tus. g. m. ¶ chi ha volto afferrato o di severità, o d'allegrezza ec.) vultuosus, a, um. ¶ mostrar il volto) resisto, is, stiti, stitum, ĕre. cum dat. ¶ gettar al volto. V. Rinfacciare.
Voltolamento) volutatio, ōnis, g. f.
Voltolare) voluto, as. act. cum acc. & ablat. cum in. ¶ voltolarsi) volūtor, āris, ātus sum, āri. cum abl. cum in.
Voltoloni, voltolone avv. andar voltoloni) volūtor, aris.
Voltura, rivoluzione) seditio, ōnis. g f.
Volubile) volubilis, le. inconstans, ntis.
Volubilità) volubilitas, ātis. g. f.
Volubilmente) inconstanter.
Volume, libro) volūmen, inis. g. n. ¶ viluppo) confusio, ōnis. g. f.
Voluttà, piacere) voluptas, ātis. g. f.
Voluttuoso) voluptuosus, a, um.
Vomere, vòmero, ferro dell' aratro) vomer, mĕris. g. m.
Uomaccio) malus homo, inis. g. m.
Uomaccione) longurio, ōnis. g. m.
Vòmica, malattia) vomica, cæ. g. f.
Uomicciatolo, uomicciuòlo, uomicciatto) homunculus, i. g. m.
Vomitare) vomo, is, mui, mitum, mĕre. act. cum acc. ¶ spesso) vomito, as. act. cum acc. ¶ aver voglia di vomitare) nausĕo, as. ur. i. neut. ¶ far vomitare) vomitum concitare.
Vomitato) rejectus, a, um.
Vomitatorio) medicamentum vomitorium, rii. g. n.
Vomitivo, che provoca il vomito) vomitorius, a, um.
Vòmito) vomitus, us, g. m. vomitio, ōnis. g. f.
Uomo) homo, hominis. g. m. & f. ¶ d'armi, o di spada) miles, itis. g. m ¶ di buona vita) vir probus, vel intĕger. g. m. ¶ di corte) elegantis ingenii homo. ¶ di petto) magnanimus homo. ¶ uomo di tempo) vir provectæ ætatis. ¶ degno di sferza) verbĕro, ōnis. g. m. ¶ da niente) nebŭlo, ōnis. g. m. ¶ di poco prezzo) homo semissis. g. m. ¶ di conto) vir magni habendus ¶ fatto) vir adultus. ¶ di singolar virtù) heros, herōis. g. m ¶ di buona testa) cordatus vir, i. ¶ a uomo per uomo) viritim. adv.
Uopo, utile, bisogno opus. g. n. necessitas. g. f. commŏdum, di. g. n.
Vorace, ingordo) vorax, ācis. adj.
Voracità) voracitas, ātis. g. f.
Voràgine) vorāgo, ginis. g. f.
Vòrtice) vortex, ricis. g. m.
Vorticoso) vorticibus plenus, a, um.
Uosa, sorta di stivali) impilia, ium. pl. g. n.
Vostro) vester, stra, strum.
Votacesso) foricarum purgator, ōris. g. m.

Vota-

Votamento) evacuatio, ōnis. g. m.
Votapozzo) puteori purgator. ōris. g. m
Votare) vacuo, as. exhaurio, is, si. ſtum, rire. act. cum ac. & abl. ſine præp.
Votare, far voti) voveo, es, vovi, votum, vēre. cum ac. & dat.
Votato) exhauſtus, ta, tum.
Votato, obbligato con voto, voto obſtrictus, a, um.
Votatore) evacuator, ōris. g. m ¶ per chi fa voti) vovens, ntis. g. m.
Votivo) votivus, a um.
Voto, vacuo) vacuus, a, um. inānis, ne. adj.
Voto, promeſſa fatta a Dio) votum. ti. g. n. ¶ far voto; vovēre aliquid alicui. ¶ adempire il voto) votum perſolvēre ¶ chi è obbligato a compier il voto) voti reus, i. g. m. ¶ voto, che ſi attacca alle chieſe) tabella votiva, æ. g. f.
Voto, che ſi dà nei partiti) ſuffragium. gii. g. n. ¶ dare il voto in favore) ſuffrāgor, āris. ātus ſum, āri. dep. cum dat. ¶ dare il voto in disfavore) refrāgor, ātis, ātus ſum, āri. dep. cum dat. ¶ a pieni voti) cunctis ſuffragiis.
Uovicino, uovo picciolo) ovum exiguum, i. g. n.
Uovo) ovum, ovi. g. n. ¶ freſco) ovum recens, ntis. g. n ¶ da bere) ovum ſorbile, is g. n. ¶ bazzotto) ovum ſubdūrum, ¶ bianco dell'uovo) albūgo, ginis. g. f. albūmen, inis. g. n. ¶ roſſo dell'uovo. V. Tuorlo. ¶ bere l'uovo) ovum ſorbēre.
Uòvolo, fungo) bolētus, ti. g. m ¶ cimaſa. V.

U P

UPupa, bùbola, uccello) upūpa, pæ. g. f.

U R

URbanamente) urbanè.
Urbanità) urbanitas, ātis. g. f.
Urbano, civile) urbanus, a, um.
Urgente) præſens. urgens, ntis. adj.
Urgenza, neceſſità) neceſsitas, atis. g. f.
Urinare, urina ec. V. Orinare ec.
Urlare) ululo, as. neut. ūt r. neut.
Urlatore) ululans, ntis.
Urlo, urlamento) ululātus, us. g. m.
Urna, vaſo) urna, næ. g. f.
Urtare, ſpìgnere) impello, is, pūli, pulſum, pellěre. act. cum acc.
Urtata, urtatura. V. urto.
Urtato, ſpinto) impulſus, a, um.
Urto, urtone) impulſio, ōnis. g. f.

U S

USanza) mos, moris. g. m. conſuetūdo, dinis. g. f. ¶ uſanza ricevuta) mos uſitatus, i. g. m. ¶ del paeſe) mos patrius, ii. g. m. ¶ introdur uſanza) morem inducĕre ¶ mettere una coſa in uſanza) aliquid in morem inducere. ¶ rimetter l'uſanza) morem reducere. ¶ ſecondo l'uſanza) more. de more. ¶ è uſanza) mos eſt. moris eſt.
Uſanzaccia) malus mos, ōris. g. m.
Uſare, eſſer ſolito) ſoleo, les, litus ſum, lēre. n. cum infin. ¶ ſervirſi) utor, ĕris, uſus ſum, uti. dep. cum abl. ſine præp. ¶ uſar male) abutor, eris. dep. cum abl. ¶ uſarſi, eſſere in uſo) in uſu eſſe. ¶ da uſare) utendus a. um.
Uſatamente, uſatiſſimamente) vulgò. communitèr.
Uſato, ſolito. V. ¶ avvezzo. V. ¶ frequentato. V. ¶ adoperato, lògoro) uſu attritus, a, um.
Uſatore) utens, ntis. g. m.
Uſatti, calzari di cuojo) hocci, orum, pl. g. m.
Uſbergo, armatura del buſto) thorax, ācis, g. m.
Uſciàle, portiera) diathyrum, ri. g. n.
Uſciera) janitrix, īcis. g. f.
Uſciere) janitor, ōris. g. m.
Uſcio, porta) oſtium, ſtii. g. n. ¶ uſcio, che ſi ripiega) fores plicatiles, ium, pl. g. f. ¶ impoſte, che ſerran l'uſcio) valvæ, ārum. n. pl. g. f. ¶ uſcio da duo impoſte) valvæ biſōræ, ārum.
Uſcio ſegreto, dietro la caſa) poſticum, ci. g. n.
Uſciolino) oſtiŏlum, li. g. n. dim.
Uſcire) exeo, is, ivi, itum, ire. neut. cum abl. cum ex, de, e. fuori) procedo, dis, ſſi, ſſum, cedĕre neut. cum caſibus mot. ¶ di mente) oblivisci aliquid. vel alicujus rei. ¶ uſcir dal propoſito) a propoſito excurrĕre. ¶ uſcir di ſtrada) de via aberrare. ¶ d'impaccio) curis expedīri. ¶ incontro) obviam prodire alicui.
Uſcita) exitus, tus. g. m.
Uſcita di corpo) diarthæa, æ. g. f.
Uſciti, sbanditi) exŭles, ŭlum. pl. g. m.
Uſcito) egreſſus, a, um.
Uſciuolo, uſciolino) oſtiŏlum, i. g. n.
Uſignuolo) luſcinia, æ. g. f.
Uſignòlo. V. Roſignuòlo.
Uſitatamente) uſitatè.
Uſitato, uſitatiſſimo) uſitatus, a. um.
Uſo) uſus, ſus. g. m. conſuetudo, dinis. g. f.
Uſo adjet.) aſſuetus, a, um.
Uſoliere, naſtro da legar le brache) ligamentum [illegible] g. n.
Uſtorio, che abbruccia) urendi vim habens, ntis. adj.

Uſua-

Usuale) usu obvius. a, um.
Usufruttare) fruor, ĕris, depon. cum abl. sine præp.
Usufrutto) usufructus. gen. usus fructus. dat. usuifructui accus. usumfructum &c.
Usufruttuario) usufructuarius, a, um.
Usura) fœnus, nŏris. g. n. usūra, ræ. g. f. ¶ di usura) fœnĕbris, bre. adj. ¶ prendere a usura) fœnŏre, aut fœnerātò accipere aliquid. ¶ dare ad usura) fœnĕror, āris, ātus sum āri. depon. cum acc. & dat. ¶ usura di un per cento) fœnus unciarium, ii. g. n. ¶ di quattro per cento) fœnus trientarium. g. n. ¶ di cinque per cento) usura quincunx. ¶ di sei per cento) usura semissis. ¶ di sette per cento) usura septuncialis. ¶ di otto per cento) usura bessis. ¶ di nove per cento) usura dodrantalis. ¶ di dieci per cento fœnus dextantibus. ¶ di undici per cento) fœnus deuncibus. ¶ di dodici per cento) usura centesima. ¶ di quattordici per cento) fœnus binis septuncibus &c.
Usurajo, usuriere) fœnerator, ōris. g. m.
Usurario, usurajo adj.) fœneratorius, a, um.
Usureggiare) fœnĕror, aris. dep.
Usureggiato) fœnŏri datus, a um.
Usurpamento) injusta occupatio, tiōnis. g. f.
Usurpare) usurpo, as. cum acc.
Usurpatore) invasor, ōris. g. m.
Usurpatrice) invādens, ntis. g. f.
Usurpazioncella) levis occupatio, is. g. f.
Usurpazione) injusta occupatio, nis. g. f.

U T

UTello, vasetto per olio, o aceto) lecythus, i. g. m.
Uterino, di ùtero) uterīnus, a, um.
Utero) utĕrus, ri. g. m.
Utile) utilis, le adj. ¶ comp.) utilior, us.
Utile, utilità) utilitas, ātis. g. f. ¶ esser utile) usui esse. expĕdit, iēbat, ivit. impers. cum nom rei, & dat. personæ.
Utilissimo) utilissimus, a, um.
Utilità. V. utile.
Utilizzare, trarr'utile) lucrum facere.
Utilmente) utilitèr.

U V

UVa) uva, uvæ. g. f. ¶ attaccata) uvà pensilis, lis. ¶ brusca) uva acerba, æ. g. f. ¶ lugliatica) uva quinctilis. g. f. ¶ moscadella) uva apiana, æ. g. f. ¶ passa) uva passa. æ. g. f. ¶ primaticcia) uva præcox, vel præcoqua. æ. g. f. ¶ rossa) uva rubens, ntis. g. f. ¶ secca al sole) uva insolata, æ. g. f. ¶ senza granelli) uva apyrina, æ. g. f. ¶ spina) grossularia alba. ¶ tardiva) uva serotina, æ. g. f. ¶ troppo matura) uva viēta, æ. g. f.
Uveo, appartenente ad uva) uvēus, a, um
Uvizzolo, uva salvatica) labrusca, æ. g. f.
Vulgare ec. V. volgare ec.
Vulturno, vento greco) vulturnus, ni. g. m.

Z A

ZAccagna, cotenna dinanzi al capo) sincipitis cutis, is. g. f.
Zacchera, zàcchero, schizzo di fango) aspergo lutĕa, æ. g. f. ¶ cosa di poco pregio) recŭla, æ. g. f.
Zaccherare, spruzzare di fango) luto aliquid aspergĕre. act.
Zaccheratore) qui luto aspergit.
Zaccherella, zaccheruzza. diminut. di zacchera. V.
Zaccherato) luto aspersus, sa, sum.
Zaccheroso) lutulentus, a, um.
Zaffamento, turamento) obturamentum, ti. g. n.
Zaffare, turare) obturare aliquid aliqua re.
Zaffata, spruzzo di liquori, che esce dai vasi) aspergo, ĭnis. g. f.
Zafferanato) crocatus, a, um.
Zafferano) crocus, ci, g. m. & f. crocum, ci, g. n. ¶ di zafferano) crocĕus, a, um.
Zaffiro, pietra preziosa) sapphirus, ri. g. f. ¶ di zaffiro) sapphirinus, na, num.
Zaffo, birro) satelles, litis. g. m. lictor, ōris. g. m. ¶ turàcciolo) obturamentum, ti. g. n.
Zagaglia, arme in asta) hasta, æ. g. f.
Zainetto) perŭla, æ. g. f.
Zaino, saccoccia pastorale) pera. g. f.
Zamberlucco) pallium, lii. g. n.
Zambracca) merĕtrix, īcis. g. f.
Zambuco. V. Sambuco.
Zampa, piè d'avanti dell'animale) pes anterior, ōris. g. m.
Zampare, percuoter colle zampe) pedibus impĕto, is, etii, ītum, ĕre. act. acc.
Zampata) pedis ictus, ctus. g. m.
Zampetta) pedicŭlus, li. g. m.
Zampetrare, muovere i piedi per camminare) pedes motāre.
Zampetto) pedicŭlus, li. g. m.
Zampillare, uscir per zampilli) exilire.
Zampilletto) parvus siphuncŭlus, li. g. m.
Zampillio) aqua e siphuncŭlis exiliens, ntis. g. f.
Zampillo, filo sottile d'acqua che sorte) aquæ siphuncŭlus, li. g. m.
Zampino) pedicŭlus, li, dim. g. m.
Zampogna) fistŭla, læ. g. f. ¶ sonator di zampogna) fistulator, ōris. g. m.
Zampognare) fistŭlà canĕre.
Zampognatore) fistulator, ōris. g. m.

Zana, cesta ovara) cista, stæ, g. f.
Zana, culla) cunæ, ārum. pl. g. f.
Zanajuolo, chi porta la zana) bajŭlus, li. g m.
Zanata) quod cista capit.
Zanca, o gamba) tibia, æ. g. f.
Zanna, dente grande, e prominente di alcuni animali) exertus dens, ntis. g. m.
Zannare, lisciar colla zanna) dente expolire aliquid.
Zannata, (cosa ridicola) ridiculè factū, vel dictum, cti. g. n. ¶ dire, o far zannate) dicere, aut facere ridicula. ¶ zanni, buffone) ridicularius, ii. g. m. ¶ fare il zanni) ridiculatium agere.
Zannuto) dentatus, a, um.
Zanzàra, animaletto) culex, licis. g. m.
Zanzaretta) parvus culex, icis. g. m.
Zanzariere) conopēum, i. g. n.
Zappa) ligo, gōnis. g. m. ¶ darsi la zappa su' piedi, cioè pregiudicarsi da se) suo se gladio jugulare.
Zappare) fodio, dis, fodi, fossum, dĕre. act. cum acc. ¶ zappare attorno) circumfodĕre. cum acc. ¶ a fondo) altè fodere. ¶ di nuovo) refodĕre terram.
Zappatore) fossor. pastinator, ōris. g. m.
Zappetta, zappettina) sarcŭlum, li. g. n.
Zappettare) leviter sarrire, cum acc.
Zapponare) occare. cum acc.
Zappone) ligo, ligōnis. g. m.
Zara, giuoco con tre dadi) alĕa, æ. g. f. ¶ per risico) pericŭlum. discrimen, inis. g. n.
Zaroso) periculosus, sa, sum.
Zatta. V. Popone.
Zattera, e zatta, legni legati insieme tirati per acqua) ratis, tis. g. f.
Zazzera) cæsaries, iei. g. f.
Zazzetina) brevis cæsaries, ei. g. f.
Zazzerone) prolixa cæsaries, iei. g. f.
Zazzeruto) comatus, a, um.
Zazzeraccia) fœda cæsaries, ei. g. f.

Z E

ZEcca, luogo dove si battono monete) officina monetalis, is. g. f. ¶ battere alla zecca) pecuniam cudĕre.
Zecca, animaletto) ricinus, ni. g. m.
Zecchiere, zecchiero) cusor, oris g. m.
Zecchino) nummus aureus venetus, ri. g m.
Zeffiro, vento) zephyrus, ri. g. m.
Zelante) studiosus, a, um.
Zelantemente) studiosè. cupidè.
Zelare aver zelo) studio ardere alicujus.
Zelatore, zelato, zelante) studiosus, si. g. m.
Zelatrice) studiosa, sæ. g. f.
Zelo) studium, dii. g. n. cura, ræ. g. f.
Zeloso) studiosus, a, um.
Zendado) pannus sericus tenuissimus, i. g. m.
Zenit, punto verticale del cielo) zenith.
Zenzara ec. V. zanzàra ec.
Zenzèvero, zenzero, aròmato) zingibĕri. g. n. indecl.
Zeppa, conio) cunĕus, i. g. m.
Zeppamento, riempimento) expletio, onis. g. f.
Zeppare, riempire) replĕo, es. act. cum acc. & abl. sine præp.
Zeppatore) replens, ntis. g. m.
Zeppatura) expletio, onis. g. f.
Zeppo, pienissimo) plenissimus, a, um.
Zerbino, persona che stà sull'attilatura) effœminatus, i. g. m.
Zero, cioè niente) nihil. ¶ essere stimato un zero) nihil haberi, vel duci.

Z I

ZIa da canto di padre) amita, tæ. g. f. ¶ di mio padre) amita magna, æ. g. f. ¶ di mio avo paterno) amita major. ¶ di mio bisavo paterno) amita maxima, mæ. g. f. ¶ da canto di madre) matertertera, ræ. g. f. ¶ di mia madre) matertera magna, gnæ. g. f. ¶ di mio avo materno) matertera major. ¶ di mio bisavo materno) matertera maxima, æ. g. f.
Zibaldone, mescuglio) miscellanĕa, orum. num. pl. g. n.
Zibellino, animale) mus ponticus g m.
Zibetto, escremento odoroso) hyænæ odoriferæ stercus, oris. g. n. ¶ per l'animale, che lo produce) hyæna odorifera, æ. g. f.
Zibibo, e zibbibo, uva passa grossa) uva passa major, onis. g. f.
Zilobalsamo, legno del balsamo) xylobalsămum, mi. g. n.
Zimarra, sopravveste) epitogium. gii. g. n.
Zimbellare, allettar gli uccelli) illicibus allicere aves.
Zimbello) illex, licis. g. m. (m.
Zingano, o zingaro) præstigiator, oris g.
Zingaresca, canzone da zingaro) ægyptiorum cantilēna, næ. g. f.
Zinghinaja, indisposizione di corpo) affecta valetudo, inis. g. f. ¶ gettar la zinghinaja) convalescĕre. n.
Zinzinare, bere a zinzini; cioè a pochissimo per volta) pitisso, as. sorbillo, as. cum acc.
Zinzino. V. zinzinare.
Zio da canto di padre) patruus. patrui. g. m. ¶ di mio padre) patruus magnus. ¶ di mio avo paterno) patruus major. ¶ zio da canto di madre) avuncŭlus, unculi. ¶ di mia madre) avuncŭlus magnus. ¶ di mio avo materno) avuncŭlus major, oris. g. m.
Zipolo, legnetto da turar la botte) veribŭ-

tibulum,li.g.n.epistomium,mii. g.n.
Zitlare, fischiar da tordo) sibilare.
Zirlo,fischio del tordo) sibilus,li.g.m.
Zitella, o zita) puella, læ.g.f.
Zitello, zito) puer, pueri. g.m.
Zitto,voce che comanda silenzio)silere
Zizzania) zizanium. lolium, ii.g.n.
Zizzanioso) discordias serens,ntis.adj.
Zizziba, giuggiola, frutto) ziziphum, phi. g.n.
Zizzibo, albero) ziziphus, phi.g. f.

Z O

Zoccolajo, che fa i zòccoli) calōnum artifex, icis. g. m.
Zoccolante) sculponeatus, i. g. m.
Zoccoletto)calceolus ligneus, i. g. m.
Zòccolo) calceus ligneus, i. g. m. ¶ andare in zòccoli) calōnibus calceatus incedo, dis. ¶ uomo grossolano)homo bardus,i g.m.¶base)basis,sis.g. f.
Zodiaco, o circolo del cielo) zodiăcus, ci. g. m.
Zolfa,o solfa)notæ musicæ,ārum.pl.g.f
Zolfanello, solfanello) sulphuratum, ti. g. n.
Zolfatara, minièra, o bottega di zolfo) sulphuraria, riæ. g. f.
Zolfatura) sulphurĕus fumus, i. g. m.
Zolfino, di zolfo) sulphurĕus, a um.
Zolfo) sulphur, uris. g. n. ¶ di zolfo) sulphurĕus, a, um.
Zolla, pezzo di terra)gleba, bæ.g. f.
Zolletta) glebŭla, læ. g. f.
Zolloso, pien di zolle) glebosus, a, um.
Zombamento. V. Battitura.
Zombare, zombolare. V. Battere.
Zona, fascia; e per ciascuna di quelle fascie, che dividono la sfera celeste) zona,æ g.f.¶zona calda)zona torrida, æ. g. f. ¶ zona fredda) zona glaciālis, is. g. f.
Zonzo, come andare a zonzo) vagari.
Zoofito, pianta animale) zoophitum, i. g. n.
Zoppicare) claudico, as. n.
Zoppicone, zoppicando) claudicando.
Zoppo) claudus, da, dum. claudicans, ntis. adj. ¶ d'un piede) pede altero claudus, a, um.
Zoticamente,zotichissimamente) rusticè,
Zotichetto) subrusticus, a, um.
Zotichezza, zoticàggine) rusticitas ātis g. f.
Zotico,zotichissimo) rusticus,ca, cum.
Zoticonaccio) omnino agrestis, ste.adj.
Zoticone) agrestior. ius.

Z U

Zucca)cucurbita,tæ. g. f. ¶ capo) caput,pitis.g. n. ¶ zucca da confettare)cucurbita conditanĕa,neæ.g.f
Zuccajo)locus cucurbitis consitus,i.n. m. ¶ di zucca)cucurbitinus, a, um.
Zuccherino) pastillus mellitus, i. g. m. ¶ epiteto di varie frutte) instar sacchari dulcis, e. adj.
Zùcchero) sacchărum, ri. g. n.
Zuccheroso, zuccherato) sacchăro conditus, ta, tum.
Zucchetta) cucurbitŭla, læ.g. f.
Zuccolo, zucuzzolo, cima della testa) vertex, ticis. g. m.
Zucconare, tosare) ad cutem tondēre capillos.
Zucconamento. V. Tosatura.
Zucconato) detonsus, a, um.
Zucconatore) tonsor, ōris. g. m.
Zucconatrice) tonstrix, icis. g. f.
Zucconatura) tonsura, ræ. g. f.
Zuccone, tosato fino alla cotenna) ad cutem tonsus, a, um.
Zuffa, combattimento) certāmen, minis. g. n.
Zufolamento) sibilus, i. g. m.
Zufolare) fistŭla canere.
Zufolatore) sibilans, antis. g. m.
Zufoletto, zufolino) levis sibilus, i. ¶ instrumento pastorale) parva fistŭla. æ. g. f.
Zufolone) ingens fistŭla, æ. g. f.
Zùfolo. V. Fischio.
Zuppa, propriamente pane nel vino intinto, o in altro liquore) panis vino, jure, lacte &c. madidus. ¶ far la zuppa col vino, o altro) panem vino, vel alio liquore imbuĕre.
Zuppone) ingens offa vino imbuta.
Zuppetta, dim. di zuppa, e zuppone, accr. di zuppa) offa parva, vel magna vino &c. intrita, æ. g. f.

IL FINE.

VOCES

VOCES LATINÆ
CUM VERSIONE ITALICA.

A B

A'ab, abs) da. di. dopo. per. a cagione.
Adactor, ōris. g. m.) rubatore di greggi.
Abactus, a, um) rubato.
Abactus, us. g. m.) scacciamento. furto di animali.
Abacŭlus, li. g. m.) segni da far conti.
Abăcus. ci. g. m.) credenza. armàdio. tàvola da scriver numeri, e linee. tavoliere degli scacchi.
Abaliēno, as) alienare, separare.
Abamita, æ. g. f.) sorella dell'arcavolo.
Abarcĕo, es, cui. s. s. cēre.) tener lontano.
Abavia, æ. g. f.) arcàvola.
Abávus, i. g. m. arcàvolo.
* Abbas, ătis. g. m. (abate, superiore de' monaci.
* Abbatia, æ. g. f.) abazia, dignità degli abati.
Abbatissa, æ. g. f.) abadessa.
Abdicatio, ōnis. g. f.) scacciamento.
Abdicativus, a, um) negativo.
Abdico, as, act.) diredare, rigettare.
Abdico, is, xi, ctum, cĕre. act.) rifiutare.
Abdictus, a, um) rigettato.
Abdiramentum, ti. g. m.) diminuzione.
Abdĭte) nascostamente.
Abdĭtus, a, um) nascosto.
Abdo, is, didi, ditum, dĕre. act.) occultare, nascondere.
Abdōmen, inis. g. n.) grassezza. il ventre inferiore. ventraja.
Abdūco, is, xi, ctum, cĕre. act.) rimuòvere. sviare. menar via.
Abductus, a, um) rimosso. sviato.
Abecedarius, ii. g. m.) chi impara, o insegna l'alfabetto.
Abellinæ, arum. num. plur. g. f.) nocciuole.
Abĕo, is, ivi, vel abii, itum, ire. n.) partirsi, andarsene. abire munere, vel magistratu) lasciare l'uffizio. ¶ abire in malam rem) andare alla mal'ora.
Abequito, as. n.) fuggir a cavallo.
Aberratio, ōnis. g. fallo.
Aberro, as. neut.) andar vagando.
Abfŏre. futur. ab absum) esser per mancare.
Absuturus, a, um) chi mancherà.
Abgrĕgo, as. act.) scegliere, separare.
Abhinc. adv.) già, da qui indietro, quatuor abhinc annis) 4. anni fa &c.
Abhorrens, ntis. partic.) chi abborrisce. lontano. alieno. dissimile.
Abhorreo, es, rui. s. s. rēre. neut.) abborrire. odiare. sfuggire.
Abjectè) vilmente.
Abjectio, ōnis. g. f.) abjezione, viltà.
Abjectus, a, um) vile. abjetto. gettato.
Abiegnus, a, um) di abète.
Abiens, abeuntis. ab abeo, is) chi si parte.
Abies, iĕtis. g. f.) abète. albero.
Abietarius, abietinus, a, um) d'abète.
Abĭga, æ. g. f.) uva moscada, erba.
Abigeātor. V. abigeus.
Abigeātus, us. g. m. furto d'animali.
Abigĕus, i. g. m.) ladro d'animali.
Abigo, is, ēgi, actum, igĕre) scacciare.
Abjicio, icis, jēci, jectum, jicĕre. act. gettar via.
Abitio, ōnis. g. f. abitūs, us. g. m.) partenza.
Abjudico, as, act.) togliere per sentenza di giudice. rifiutare.
Abjugātus, a, um) sciolto dal giogo.
Abjŭgo, as. act.) sciogliere dal giogo, alienare, separare.
Abjungo, is, nxi, ctum, gĕre) disunire, separare, rimuovere.
Abjuro, as) negare con giuramento, spergiurare.
Ablaqueatio, ōnis. g. f.) scalzamento di alberi.
Ablaquĕo, as) scalzare la terra agli alberi.
Ablatio, ōnis. g. f. il togliere.
Ablativus, i. g. m.) caso ablativo.
Ablātor, ōris. g. m.) chi toglie.
Ablaturus, a, um) chi toglierà.
Ablātus, a, um) tolto.
Ablectus, a, um) venduto a vil prezzo.
Ablegatio, ōnis. g. f.) inviamento a qualche luogo.
Ablēgo, as, avi, atum, are. act.) mandar via lontano, o in esilio.
Abligurio, ligūris, rivi, ritum, rire. act.) consumar mangiando, scialacquare.
Abliguritio, ōnis. g. f.) prodigalità, ghiottonerìa.

Ablŭo, is, blŭi, blūtum. uĕre. act.) lavare, purgare.
Ablūtio, ōnis. g. f.) lavanda.
Ablūtor, ōris. g. m.) lavatore.
Ablutus, a, um) lavato.
Abmitto, tis, si, ssum, tĕre) scacciar via.
Abnătans, ntis) chi nuota addietro.
Abnăto, as. neut.) nuotare addietro.
Abnegator, ōris. g. m.) chi nega.
Abnĕgo, as) negare.
Abnĕpos, ōtis. g. m.) il terzo nipote.
Abneptis, is. g. f.) terza nipote.
Abnocto, as, neut.) dormir fuori la notte.
Abnōdo, as. n.) tagliare i nodi.
Abnormis, me. adj.) senza regola.
Abnuo, is, nŭi, nūtum, uĕre) far cenno col capo di no, ricusare.
Abolĕo, bŏles, lĕvi, lĭi, litum, lēre) annullare.
Abolesco, is. s. præt. scĕre. neut.) ridursi al niente.
Abolitio, ōnis. g. f.) cancellatura.
Abolla, æ. g. f.) veste militare, e da filosofo.
Abomĭnor, āris, ātus sum, āri) abbominare, aver a sdegno.
Aborior, rĕris, ortus sum, iri. dep.) morire.
Abortio, is, ire) abortire.
Abortivus, a, um) che fa abortire.
Abortus, us. g. m. abortio, ōnis. g. f.) aborto.
Abrado, dis, asi, āsum, dĕre) radere, e radendo togliere via.
Abrāsus, a, um) raso.
Abreptūrus, a, um) chi torrà per forza
Abreptus, a, um) tolto per forza.
Abripio, ripis, ripui, rĕptum, ipĕre) togliere per forza. ¶ abripere aliquid certatim) fare a ruffa raffa.
Abrogatio, ōnis. g. m.) annullamento, rivocazione.
Abrogator, ōris. g. m.) annullatore.
Abrŏgo, as. act.) annullare. cancellare, rivocare.
Abrumpo, pis, rūpi, ruptum, ĕre. act.) rompere.
Abruptè) precipitosamente. senza esordio.
Abruptio, ōnis. g. f.) precipizio. rompimento.
Abruptus, a, um) rotto. spaccato. precipitoso.
Abs. præp.) da.
Abscēdens, ntis) che si parte.
Abscēdo, dis, essi, essum, dĕre. neut.) partire, ritirarsi.
Abscessio, ōnis. g. f.) partenza. allontanamento.
Abscessurus, a, um) chi si partirà.
Abscessus, us. g. m.) partenza postema.
Abscido, & abscindo, dis, scidi, issum, ndĕre) tagliar via.
Abscisè) brevemente, precisamente.
Abscissio, ōnis. g. f.) troncamento.
Abscissurus, a, um) chi troncherà.
Abscissus, a, um) troncato, tagliato.
Abscisus) abbreviato.
Abscondĭtè. adv.) nascosamente.
Absconditor, ōris. g. m.) nasconditore.
Abscondo, is, ndi, ditum, & onsum, dĕre. act.) nascondere.
Absconsor, ōris. g. m.) nasconditore.
Absconsurus, a, um) chi nasconderà.
Absens, ntis) lontano.
Absentia, æ. g. f.) lontananza.
Absento, as. act.) allontanare.
Absilio, lis, lire. n.) fuggir saltando addietro.
Absimilis, le) dissimile.
Absinthium, ii. g. n.) assenzio, erba.
Absis, idis. g. f.) tribuna, volta, e giro delle stelle.
Absisto, stis, stiti. s. s. stĕre) star lontano, partirsi, cessare, fermarsi, tralasciare.
Absit) Dio ne guardi.
Absŏcer, ĕris) bisavolo della moglie.
Absolvo, is, lvi, lūtum, lvĕre. act. assolvere, dichiarare innocente, sciogliere. (te:
Absolutè) assolutamente, perfettamen-
Absolutio, ōnis. g. f.) assoluzione, perfezione.
Absolutorius, a, um) che assolve.
Absolutus, a, um) assoluto, liberato, spedito, perfezionato, finito, perfetto.
Absŏnè. adv.) sconciamente.
Absŏno, as) discordare.
Absŏnus, a, um) discordante di voce, differente, sconvenevole.
Absorbĕo, es, bui, rtum, bēre. act.) inghiottire, assorbire, tracannare.
Absorptio & absortio, ōnis. g. f.) sorbetto, bevanda.
Absque. præp. cum abl.) senza, fuorchè.
Abstemius, a, um) chi non bee vino.
Abstentus, a, um) che non può maneggiar i suoi beni.
Abstergĕo, es. abstergo, is, rsi, ersum, gere. act.) asciugare, pulire, nettare.
Absterreo, es, rui, ritum, ēre. act.) spaventare, metter paura.
Abstersurus, a, um) chi asciugherà.
Abstersus, a, um) asciugato, pulito.
Abstinens, ntis) astinente, continente.
Abstinenter) con astinenza.
Abstinentia, æ. g. f.) astinenza, continenza.

Abstineo, tines, inui, entum, nēre) astenere, tener lontano, astenersi.
Absto, as, stiti, stātum, & stitum, āre n.) star lontano.
Abstractus, a, um) tolto per forza.
Abstraho, his, axi, actum, hēre) toglier per forza, ritirare con violenza.
Abstrūdo, dis, si, sum, dēre) nascondere, metter dentro.
Abstruse) nascosamente.
Abstrusio, ōnis. g. f.) nascondimento.
Abstrūsus, a, um) nascosto.
Absuetūdo, dinis. g. f.) disuso.
Absum, abes, fui, besse. n.) esser, o star lontano.
Absumēdo, dinis. V. absumptio.
Absūmo, is, mpsi, mptum, mēre. act. consumare affatto.
Absumptio, ōnis. g. f.) consumamento, consunzione.
Absumptūrus, a, um) chi consumerà affatto.
Absumptus, a, um) consumato affatto.
Absurde) sconciamente.
Absurditas, ātis. g. f) inconvenienza.
Absurdus, da, dum) inconveniente.
Absynthium. V. Absinthium.
Abundans, ntis) che abbonda, abbondente, dovizioso.
Abundantèr) abbondantemente.
Abundantia, æ. g. f.) abbondanza.
Abunde) abbondevolmente.
Abundo, as) abbondare.
Abusio, sionis. g. f.) mala usanza.
Abusive) abusivamente.
Abusque) sino da.
Abusivus, a, um) abusivo, abusato.
Abusū us, a, um) chi si abuserà.
Abusus, a, um) chi si è abusato.
Abutendus, a, um) da usarsi male.
Abūtor, ĕris, sus sum, ūti) servirsi male.
Abyssus, si. g. f.) abisso, luogo profondo, profondità d' acqua.

A C

AC, conjunct.) e, ed.
Ac, in luogo di quam ut) di quello che.
Acacia, æ. g. f.) sorta di spina.
Academia, æ. g. f.) accademia, università degli studj.
Academicus, a, um) accademico.
Acalanthis, thidis. g. f.) cardellino, uccello.
Acanthus, thi. g. m.) acanto, fiore.
Acanthis, idis. V. acalanthis.
Acapna, num. pl. g. n.) legne secche, che nel bruciare non fanno fumo.
Acatalecticus) verso, cui non manca sillaba.
Acatium, ii. g. n) nave da trasporto, e vela grande.
Accanto, as) cantare vicino, o insieme.
Accēdo, is, ssi, ssum, dére) accostarsi.
Acceleratio, ōnis. g. f.) affrettamento, prestezza.
Accelĕro, ras) affrettare.
Accendo, is, ndi, nsum, ndĕre. act.) accendere, istigare.
Accensi, ōrum. num. pl. g. m.) soldati sostituiti, o come ajutanti.
Accensor, ōris. g. m.) chi accende, o istiga.
Accenturus, a, um) chi accenderà.
Accensus, a, um) acceso, irato.
Accensus, si. g. m.) birro, donzello, messo.
Accentor, ōris. g. m.) chi canta con altri, o ad altri.
Accentus, us. g. m.) accento, alzata, o abbassamento di voce.
Acceptator, ōris. g. m.) ricevitore.
Acceptio, ōnis. g. f.) ricevimento.
Acceptor, ōris. g. m.) ricevitore.
Accepto, as) ricevere, accettare.
Acceptrica, æ. g. f.) ricevitrice.
Acceptrix, icis. g. f)
Acceptum, pti. g. n.) cosa ricevuta.
Acceptum referre) scriver per ricevuto
Acceptus, a, um) ricevuto, grato, giocondo, piacevole.
Accersitor, ōris. g. m.) chi cita in giudizio.
Accersitus, a, um) citato in giudizio.
Accersitus, tus. g. m.) citazione.
Accerso. V. Arcesso.
Accessibilis, le) accessibile.
Accessibilitas, ātis. g. f.) facilità di accostarsi a una cosa.
Accessio, ōnis. g. f.) accesso.
Accessor, ōris. g. m.) chi si accosta.
Accessorius, a, um) accessorio.
Accessus, us. g. m.) accostamento.
Accidens, ntis. g. n.) accidente, circostanza.
Accidentia, æ. g. f.) accidente, sorte.
Accidia. V. Aceda.
Accīdo, is, cīdi, cīsum, dére) tagliare.
Accido, dis, cidi. a. cidĕre. g. n) gettarsi avanti.
Accidit, ēbat, cidit. imperf.) accadere, occorrere.
Accĭeo, es, vel accio, is, īvi, vel cii, itum, īre) chiamare a se.
Accinctus, a, um) preparato
Accingo, is, nxi, nctum, ngere. g. n) prepararsi, apparecchiarsi.
Accipio, ipis, cēpi, ceptum, ipére) ricevere.
Accipiter, pitris. g. m.) lo sparviere, uccello di rapina.
Accisus, a, um) tagliato.

Accītus, a, um) chiamato.
Accitus, tus. g m.) chiamata.
Acclamatio, ōnis. g.m.) applauso, acclamazione.
Acc amito, as) gridare.
Acclamo, as) acclamare, applaudire
Acclinis, ne) inclinato.
Acclino, as) piegare, inclinare.
Acclivis, ve) erto, elevato all'insù.
Acclivitas, ātis g. f.) salita, erta.
Acclivus. va, vum) erto, elevato.
Accŏla, æ. g. f.) abitante vicino.
Accŏlens, ntis) abitante.
Accŏlo, lis, lui, lĕre) abitar vicino.
Accomodatè, accommodè) aggiustatamente, a proposito.
Accommodatio, ōnis. g. f.) accomodamento.
Accommodatus, a, um) adattato.
Accommodè. V. Accommodatè.
Accommŏdo, as) accomodare, addattare
Accommŏdus, da, dum) atto, adattato, comodo.
Accorpŏro, as) incorporare.
Accrĕdo, is, didi, ditum, dĕre) acconsentire, credere.
Accrementum, ti. g.n.) accrescimento.
Accresco, is. V. Cresco, is.
Accretio, ōnis. g. f.) accrescimento.
Accrētus, a, um) accresciuto.
Accubatio, ōnis. g.f.) il sedere a tavola.
Accubitalia, ium. num. pl. g. n.) letti, dove si dorme il giorno, o si sedeva a tavola.
Accubĭtus, us. g. m.) lo sdrajarsi.
Accŭbo, bas, bui, bitum, accumbo, bis, cubui, cubitum, cumbĕre) sedere a tavola, o appresso ad altri.
Accūdo, is, ūdi, ūsum) batter denari.
Accumulatè) abbondantemente.
Accumulatio, ōnis. g.f.) ammassamento.
Accumulator, ōris. g. m.) ammassatore.
Accumŭlo, as) ammassare.
Accuratè) diligentemente.
Accuratio, ōnis. g. f.) diligenza.
Accurātus, a, um) diligente, accorto.
Accūro, as) operar diligentemente.
Accurro, is, curri, & cucurri, cursum, ĕre. n.) accorrere.
Accursus, sus. g. m.) concorso.
Accusabilis, le) riprensibile.
Accusatio, ōnis. g. f.) accusa, riprensione.
Accusativus, a, um) accusativo.
Accusātor, ōris. g. m.) accusatore.
Accusatorius, a, um) di accuse.
Accusatrix, īcis. g. f.) accusatrice.
Accuso, as. act.) accusare, riprendere.
Acĕo, es, cui. s. s. cēre) esser acetoso.
Acephălus, a, um) senza capo.

Acer, acĕris. g. n.) àcero, albero.
Acer, cris, cre. adj.) agro, àcido.
Acerātus, a, um) mescolato con paglia.
Acerbè) acerbamente.
Acerbitas, ātis. g. f.) asprezza.
Acerbo, as. act.) inacerbire.
Acerbus, ba, bum) acerbo, aspro.
Acernus, na, num) di acero.
Acerōsus, a, um) pieno di paglie.
Acerra, æ. g.f.) navicella dell'incenso.
Acerrimus, a, um) gagliardissimo.
Acervālis, le) ciò che si accumula, che si raduna, o s'aspetta al cumulo.
Acervātim) a mucchio.
Acervatio, ōnis. g.f.) ammassamento.
Acervo, as) ammassare, ammucchiare.
Acervus, i. g. m.) mucchio, cumulo.
Acescens, ntis. adj.) che infortisce.
Acesco, scis. s. præt. scĕre. neut.) inacetirsi.
Acetabŭlum, li. g. n.) vaso da aceto, sorta di misura. cavità nella congiunzione degli ossi, branche di gamberi.
Acetaria, ōrum. g. n.) insalata.
Acētum, ti. g. n.) aceto.
Achātes, tis. g. m.) agata, gemma.
Achĕron, ontis. g. m.) acheronte, fiume dell'inferno.
Acherontēus, a, um) di acheronte.
Acheronticus, a,, um) infernale.
Achētæ, ārum. num. pl. g.f.) cicale.
Achōres, ōrum. num. pl. g m.) piaghe del capo, come tigna, lattime.
Achras, ădis. g. f.) pero salvatico.
Acia, æ. g. f.) acia, filo.
Aciŭla, læ. g. f.) spillo.
Acidŭlus, a, um, dim.) alquanto acido.
Acidus, a, um) agro, acetoso.
Acies, iei, g. f.) punta, o taglio di spada, esercito, acutezza d'occhi, o d'ingegno. ¶ media aciēs. g.f.) corpo di battaglia.
Acinăces, cis. g f.) scimitarra, o spada.
Acinacēus, a, um) fatto di àcini.
Acinōsus, a, um) pieno di Acini.
Acinum, ni. g. n. acinus, ni. g. m. acina, næ. g. f.) acino, granello, come d'uva ec.
Acipenser, ĕris. g. m.) pesce, forse lo storione.
Acolythus, thi. g. m.) accòlito, ordine ecclesiastico, compagno, servo.
Aconitum, ti. g.n.) sorta d'erba velenosa.
Acŏpis, pis. g. f.) gemma.
Acor. ōris. g. m) asprezza.
Acquiesco, is, ēvi, ētum, scĕre. n.) riposo-

posarsi, acquietarsi, esser contento.
Acquiro, is, sivi, itum, rĕre. act.) acquistare.
Acquisitio, ōnis. g. f.) acquisto, guadagno.
Acquisitus, a, um) acquistato.
Acredŭla, læ. g. f.) rosignuolo, o calandra.
Acricŭlus, a, um) agretto.
Acrimonia, niæ. g. f.) agrezza, acrimonia.
Acrior, ius) più agro, più rigido.
Acritas, ātis. g. f.) asprezza, veemenza.
Acritèr) con veemenza.
Acroāma, ătis. g. n.) cosa dilettevole all' udito.
Acta, æ. g. f.) lido ameno, e segreto.
Acta, actorum num. pl. g. n.) azioni. atti. processi. scritture.
Ac si. adv.) come se, quasi che, che non altrimenti che.
Actio, ōnis. g. f.) azione.
Actio gratiārum) rendimento di grazie.
Actio injuriārum) lite d' ingiurie ec.
Actito, as) agitare le cause.
Actiuncŭla, læ. dim. g. f.) piccola azione.
Actīvus, a, um) attivo, che opera.
Actor, ōris. g. m.) attore, commediante.
Actrix, icis. g. f.) quella, che opera in commedia.
Actuariŏlum, li. g. n.) piccola nave.
Actuarius, ii. g. m.) notajo, agente.
Actuarius, a, um) veloce, agile.
Actum est) la cosa è disperata.
Actuosè) con fatica.
Actuosus, a, um) attivo, attuoso.
Acturus, a, um) chi farà.
Actus, a, um) fatto.
Actus, us. g. m.) atto, azione; strada in mezzo ai campi.
Actutùm) di subito.
Aculeātus, ta, tum) che ha punte, appuntato.
Aculeŏlus, ŏli. dim. g. m.) piccola punta. pungiglione delle vespe.
Aculeus, lĕi. g. m.) pungolo. ago. spina.
Acūmen, ĭnis. g. n.) acutezza.
Acuminātus, a, um) aguzzo, acuto.
Acuo, is, cui, cutum, ĕre. act.) assottigliare, affilare.
Acus, ci. g. m.) sorta di pesce.
Acus acĕris. g. n.) mondiglia di grano.
Acus, acus. g. f.) ago da cucire, e da dividere i capelli.
Acutè) acutamente, ingegnosamente.
Acutŭlus, a, um) alquanto acuto.
Acūtus, ta, tum) aguzzo, sottile.

AD, præp. cum acc.) a, ad, vicino, secondo.
Adactio. g. m) costringimento, sforzo.
Adactus, us. V. adactio.
Adæquè) parimente, egualmente.
Adæquo, as. act.) uguagliare.
Adæratio, ōnis. g. f.) stima a denari contanti.
Adæro, as. act.) stimare a contanti.
Adagium, ii. g. n.) proverbio.
Adamantēus, a, um) di diamante.
Adamantinus, a, um) di diamante.
Adămas, ntis. g. m. diamante.
Adamātor, ōris. g. m.) chi ama molto.
Adamātrix, icis) colei, che ama molto, amatrice.
Adambŭlo, as, n. andare a qualche luogo.
Adămo. as) amare molto.
Adamussim. V. amussis.
Adaperio, ĕris. V. aperio, is.
Adáquo, quas) adacquare.
Adauctus, a, um) aumentato.
Adauctus, us. g. m. accrescimento.
Adaugeo, ges, auxi, auctum, gēre) accrescere, aumentare.
Adcorpŏro, as) incorporare.
Addécet. V Decet.
Addenso, as) condensare.
Addico, is, xi, ctum, cĕre, act.) dare, o vendere all'incanto. destinare.
Addictio, ōnis. g. f.) assegnamento, aggiudicazione.
Addictus, a, um) dedicato, assegnato.
Addisco, is, didici, s. s. scĕre) imparar bene.
Additamentum, ti. g. n.) aggiunta, accrescimento.
Additio, ōnis. g. f.) aggiunta.
Addivino, as. n.) indovinare.
Addo, dis, didi, ditum, dĕre) aggiugnere.
Addormisco, scis. s. præt. scĕre. n.) addormentarsi.
Addūco, cis, xi, ctum, cĕre, act. condurre, spingere, torcere, allentare.
Adductè) severamente, a rigore.
Adductus, a, um) condotto, indotto, tirato.
Ademptio, ōnis. g. f.) toglimento di una cosa.
Ademptūrus, a, um) chi toglierà.
Ademptus, a, um) tolto.
Adēo, adv.) così, tanto, molto, ancora, ora. ¶ adeousque) finchè. ¶. adeout) fino a tantochè.
Adĕo, is, ivi, vel dii, ditum, dire, neut.) andare a qualche luogo, accostarsi.
Adeps, dĭpis. g. m. & f.) grasso, sugna, lardo.

Adeptio, ōnis. g. f.) acquisto.
Adepturus, a, um) chi acquisterà.
Adeptus, a, um) acquistato, e chi ha acquistato.
Adequito, as. n.) cavalcare vicino.
Aderro, as. n.) errare, vagare.
Adesdum. avv.) sta qui.
Adespŏtus, a, um) senza maestro, o padrone. incerto.
Adēsus, a. um) mangiato.
Adfrĕmo, is, emŭi, itum, ĕre) fremere contro alcuno, mormorare.
Adfringo, is, frēgi, fractum, ingĕre. act.) spezzare.
Adfutūrus, a, um) chi sarà presente.
Adhæc, ad hoc) in oltre, oltreciò.
Adhærĕo, es, hæsi, hæsum, rēre. n.) stare appoggiato, attaccato, vicino.
Adhæresco, is. s. s. præter. scĕre. n. V. adhæreo.
Adhæsè. adv.) con istento.
Adhæsio, ōnis. g. f.) accostamento.
Adhæsus, us. g. m.) accostamento.
Adhibĕo, hibes, bui, bitum, bēre) usare, adoprare.
Adhibitio, ōnis. g. f.) uso.
Adhinnio, is, nivi, nitum) annitrire.
Adhortātio, ōnis. g. f) esortazione.
Adhortātus, us. g. m.) esortazione.
Adhortātor, ōris. g. m.) chi esorta.
Adhortor, āris, ātus sum, āri) esortare.
Adhuc. adv.) fin qui.
Adjaceo, āces, acui. s. s. cēre. n.) giacère vicino.
Adiantum, anti. g. n.) capelvenere, erba.
Adjectio, ōnis. g. f.) aggiunta.
Adjectus, us. g. m.) aggiunta.
Adjectivus, a, um) addiettivo.
Adjectus, a, um) aggiunto.
Adiens, adeuntis. partic. ab adeo, is) che va.
Adigo, is, ēgi, actum, igere. act.) spingere, costringere.
Adjicio, icis, jeci, jectum, jicĕre act.) aggiungere, accrescere.
Adimo, mis, demi, emptum, imĕre. act.) togliere, levar via.
Adimpleo, es, evi, ētum, ēre. act.) empire, adempire.
Addo, is, indidi, ditum, dĕre. act.) aggiungere, introdurre.
Adinstar. adv.) in guisa.
Adinvenio, vĕnis. V. Invenio, is.
Adipālis, le) ingrassato, unto.
Adipiscendus, a, um) da acquistarsi.
Adipiscor, ĕris, eptus sum, pisci. dep.) acquistare, ottenere.
Adipsos, i. g. f. sorte di palma. radice di regolizia.

Adĭto, as) andare spesso.
Aditus, a, um) incontrato. intrapreso.
Aditus, us. g. m.) entrata, entratura.
Adjudico, as. act.) attribuire, assegnare per sentenza.
Adjūgo, as) congiungere.
Adjumentum, ti. g. m.) ajuto.
Adjunctio, ōnis. g. f.) aggiunta e
Adjunctum, cti. g. n.) circostanza.
Adjunctor, ōris. g. m.) chi aggiugne.
Adjungo, is, nxi, nctum, gĕre. act.) aggiungere.
Adjunctus, a, um) aggiunto.
Adjurātio, ōnis. g. f.) scongiuro.
Adjurātor, ōris. g. m.) scongiuratore.
Adjuro, as) scongiurare, giurare.
Adjutor, ōris. g. m.) ajutatore, sovvenitore.
Ajutorium, ii. g. n.) ajuto, soccorso.
Adjūtrix, icis. g. f.) ajutatrice.
Adjuturus, a, um) chi ajuterà.
Adjūtus, a, um) ajutato.
Adjūtus, us. g. m.) ajuto.
Adjūvo, as, jūvi, jūtum, vāre. act.) ajutare.
Adluctor, āris) lottar contr' alcuno.
Adminiculator, ōris. g. m.) ajutatore.
Adminiculo, as) sostentare, e propriamente delle viti.
Adminiculor, āris,) sostentare, e propriamente delle viti.
atus sum, āri.) viti.
Adminiculum, li. g. n.) sostegno, appoggio.
Administer, stri. g. m.) ministro.
Administra, æ. g. f. ministra.
Administratio, ōnis. g. f.) governo, amministrazione.
Administrator, ōris. g. m.) ministro.
Administro, as. act.) amministrare.
Admirabilis, le) maraviglioso.
Admirabilitas, ātis. g. f.) maraviglia.
Admirabiliter) maravigliosamente.
Admirandus, a, um) maraviglioso.
Admiratio, ōnis. g. f.) ammirazione.
Admirator, ōris. g. m.) chi si maraviglia.
Admiror, āris. dep.) maravigliarsi.
Admisceo. V. Misceo.
Admissarius, ii. g. m.) cavallo stallone da razza.
Admissio, ōnis. g. f.) introduzione.
Admissum, ssi. g. n.) delitto.
Admissūrus, a, um) chi introdurrà.
Admissus, a, um) introdotto.
Admitto, is, si, ssum, tĕre. act.) introdurre, ammettere.
Admodŭlor, lāris, lātus sum, lāri. dep.) cantare insieme.
Admŏdum. adv.) molto, certamente. affatto. quasi. di gran lunga. troppo.
Admœnio, as. act.) assediare. accostar alle mura.

Admolior, ĭris. dep.) fabbricare. far ogni sforzo.
Admoneo, ŏnes, nŭi, nĭtum, ēre) ammonire. configliare, far venir in mente.
Admonitor, ōris. g. m.) ammonitore.
Admonitio, ōnis. g. f.)
Admonitum, ti. g. n.) ammonizione
Admonitus, us. g. m.)
Admordeo, es, admordi, orsum, dēre) portar via mordendo.
Admotio, ōnis. g. f.) avvicinamento
Admōtus, us. g. m.)
Admōtus, a, um) avvicinato.
Admoveo, mŏves, ōvi, ōrum, ēre. act.) avvicinare.
Admugio, mūgis, īvi, ītum, īre. act.) mugghiare in risposta agli altri buoi.
Admurmuratio, ōnis. g. f.) applauso.
Admurmuro, as, n.) applaudire.
Adnāto, as. n.) nuotare a qualche luogo
Adnicto, as. n.) far cenno cogli occhi a qualcuno.
Adno, as. n.) nuotare a qualche luogo.
Adŏleo, ŏles, olui, lēvi, ultum, lēre) olezzare. crescere. abbruciar in sagrifizio.
Adolescens, ntis. g. m. & f.) il giovane, e la giovane.
Adolescentia, æ. g. f.) gioventù. ¶ ab adolescentia) dalla gioventù.
Adolescentior, ius) più giovane.
Adolescentŭla, læ. g. f.) giovanetta.
Adolescentŭlus, li. g. m.) giovanetto.
Adolescenturio, tŭris, ivi, itum, īre. n.) far da giovane.
Adolesco, is, olui, lēvi, adultum, lescēre. n.) crescer in età.
Adonium, ii. g. n.) sorta d'erba. specie di verso.
Adopertus, a, um) coperto.
Adoptàtio, ōnis. g. f.) adozione.
Adoptatitius, tii. g. m.) adottivo.
Adoptator, ōris. g. m.) adottatore.
Adoptio, ōnis. g. f.) adozione.
Adoptivus, a, um) adottivo.
Adopto, as, act.) adottare. eleggere.
Ador. indecl. & ador, ōris. g. m. & n.) farro.
Adorabilis, le. adject.) adorabile.
Adorĕa, æ. g. f.) gloria di vittoria.
Adorĕum, rĕi. g. n.) farro.
Adorĕus, a, um) di farro.
Adorior, īris, vel rĕris, ortus sum) rīri. dep.) assaltare. accingersi a qualche cosa.
Adorno, as. act.) adornare.
Adōro, as) adorare.
Adorsus, a, um) chi ha cominciato.
Adquò) fino a qual segno.
Adrasus, adrādo. V. abrasus, abrādo
Abrēpo, is, repsi, reptum, epĕre. n.) arrampicarsi.
Adiūmo, as, n.) far rumore.
Adrŭo, is, drui, ŭtum, uere) ammassar la terra.
Adscisco, is. V. ascisco, is.
Adscitus, a, um) preso. aggiunto.
Adscribo, is, psi, ptum, bĕre. act.) ascrivere. attribuire. aggiugnere allo scritto.
Adscriptus, scripta, ptum) ascritto.
Adsĕro, is, sēvi, situm) piantare, o seminar vicino.
Adsitus, a, um) piantato vicino.
Adspŭo, is, ui, ūtum, ĕre) sputar contro.
Adstringens, ntis) astringente.
Adstringo, is, nxi, ctum, ngĕre) astringere, violentare.
Adsum, ades, adfui) esser presente.
Ad summum) al più.
Ad tempus) a tempo, per qualche tempo.
Advecto, as. act.) condurre spesso.
Advectus, us. g. m.) vettura.
Advectus, a, um) condotto, portato.
Adveho, is, exi, ectum) condurre.
Advĕna, næ. g. m. & f.) forestiero.
Advenio, vĕnis, vēni, ventum, ire. n.) accostarsi, arrivare.
Adventitius, a, um) accidentale.
Advento, as, n.) avvicinarsi.
Adventor, ōris. g. m.) avventore. chi sopraggiunge.
Adventus, us. g. m.) venuta, arrivo.
Adverbium, bii. g. n.) avverbio.
Adversaria. ōrum. num. plur. g. n.) libro de' ricordi.
Adversarius, a, um) contrario adj.
Adversarius, rii. g. m.) contrario, nemico.
Adversatio, ōnis. g. f.) opposizione.
Adversator, ōris. g. m.) chi si oppone.
Adversātrix, icis. g. f.) colei, che si oppone.
Adverse) contrariamente.
Adversio, ōnis. g. f.) contrarietà.
Adversitas, ātis. g. f.)
Adversor, āris, ātus sum, āri. dep.) opporsi, contrastare.
Adversùm, adversùs) contro. verso.
Adversus, a, um) cosa contraria, ripugnante, che è dalla parte anteriore. ¶ ex adverso) dirimpetto.
Adverto, is, rti, rsum, tĕre) volgere qua'che parte. considerare.
Advesperascit) si fa sera.
Advigilo, as. n.) vegliare)
Adulatio, ōnis. g. f.) adulazione.
Adulator, ōris. g. m.) adulatore.

Adulatoriè) con adulazione.
Adulatorius, a, um) adulatorio.
Adulātrix, īcis. g. f.) adulatrice.
Adūlor, āris. dep.) adulare.
Adulter, tĕri. g. m.) adultero.
Adultĕra, ræ. g. f.) adultera.
Adulteratio, ōnis. g. f.) adulterazione.
Adulterator, ōris. g. m.) falsificatore.
Adulterinus, a, um) falso, adulterino.
Adulterium, rii. g. n.) adulterio.
Adultĕro, as. adulteror, āris, ātus sum, āri. dep.) falsificare.
Adultus, a, um) cresciuto in età.
Adumbratim) oscuramente, in abbozzo
Adumbro, as. act.) adombrare, abbozzare.
Adumbratio, ōnis. g. f.) abbozzatura.
Aduncitas, ātis. g. f.) piegatura.
Aduncus, a, um) curvo, uncinato.
Ad unguem) a puntino, perfettamente.
Adūno, as. act.) adunare, congregare.
Ad unum) tutti.
Advocatio, ōnis. g. f.) radunamento di persone per decidere qualche causa.
Advocator, ōris. g. m.) avvocato, di-
Advocatus, ti. g. m.) fensore.
Advocatus, a, um) chiamato.
Advŏco, as. act.) chiamare a sè.
Advolatus, tus. g. m.) il volo.
Advŏlo, as) volare verso alcuno.
Advolvo, is, lvi, olūtum, vĕre. act.) avvolgere.
Advolutus, ta, tum) piegato.
Adūro, is, ussi, stum, rĕre, act.) abbruciare.
Adusque) fino a.
Adustio, ōnis. g. f.) abbruciamento.
Adustus, a, um) abbruciato.
Adytum, ti. g. n.) luogo più segreto del tempio.

A E

Æ Castor. adv.) per Dio.
Ædĕpol. adv.) per mia fè, certamente.
Ædes, ædis. g. f.) tempio, casa, abitazione.
Ædicŭla, læ. dimn. g. f.) picciol tempio, casetta.
Ædificatio, ōnis. g. f.) fabbrica.
Ædificatiuncula, læ. dim. g. f.) fabbrichetta.
Ædificator, ōris. g. m.) fabbricatore.
Ædificium, ii. g. n.) fabbrica.
Ædifico, as. act.) fabbricare.
Ædilātus, us. g. m. V. Ædilitas.
Æḋīles, lium. n. pl. g. m.) edili, magistrato sopra le fabbriche.
Ædilitas, ātis. g. f.) dignità, e ufizio degli edili.
Ædilitius, a, um) degli Edili, chi è stato Edile. chi ha l' età conveniente all'esser Edile.
Æditimor, sive edituimor, āris, ātus sum, āri. dep.) custodire il tempio.
Æditimus, mi. g. m.) custode del tempio.
Æditŭa, æ. g. f.) colei, che custodisce il tempio.
Æditŭo, as. V. Æditimor, āris.
Æditŭus, tŭi. g. m.) sagrestano.
Ædon, dōnis. g. m.) rusignuolo.
Ædonius, a, um) di rosignuolo.
Æger, gra, grum) afflitto, ammalato.
Ægerrimus, a, um) afflittissimo.
Ægis, idis. g. f.) armatura del petto di bronzo fatta da Vulcano. scudo colla testa di medusa. parte più densa del larice femina, presso la midolla.
Ægisŏnus, a, um) che risuona per l'armatura del petto.
Ægithus, thi. g. m.) uccello nemico dell'asino.
Æglŏga. V. Ecloga, gæ.
Ægrè) mal volontieri, difficilmente, a fatica.
Ægreo, gres, ægresco, scis. s. præt. scĕre) essere ammalato.
Ægrimonia, æ, ægritudo, dinis. g. f.) infermità, malinconia, dispiacere.
Ægriùs) più afflittamente.
Ægrotatio, ōnis. g. f.) infermità.
Ægrŏto, as, neut.) ammalarsi.
Ægrōtus, a, um) ammalato.
Ælūrus, i. g. m.) gatto.
Æmulantèr) con emulaziõe con invidia
Æmulatio, ōnis. g. f.) emulazione, invidia.
Æmulator, ōris. g. m.) invidioso, emulatore.
Æmulatus, us. g. m.) invidia, emulazione.
Æmŭlo, las. act.) imitare, invidiare.
Æmŭlor, āris. dep.)
Æmulus, ŭla, lum) èmolo, invidioso.
Ænĕus, a, um) di bronzo.
Ænigma, ătis. g. n.) enimma, indovinello.
Ænigmatista, æ. g. m.) chi dice enimmi.
Æquabilis, le) uguale.
Æqualis, le)
Æquabilitas, ātis. g. f.) ugaglianza
Æqualitas, ātis. g. f.)
Æquabilitèr) ugualmente.
Æqualitèr)
Æquævus, a, um) della medesima età.
Æquanimitas. ātis. g. f.) indifferenza, moderazione.
Æquanimitèr) pazientemente.
Æquanimus, a, um) temperato paziente.
Æquatio, ōnis. g. f.) ugaglianza.

Æqua-

Æquātor, ōris. g. m.) equatore, circolo del cielo, uguagliatore.
Æquè) giustamente, del pari.
Æqui, bonique facere) pigliare in buona parte.
Æquilaiātio, onis. g. f.) ugual distanza.
Æquilaretālis, le) uguale di lati.
Æquilarērus, a, um)
Æquilibratus, a, um) contrappesato.
Æquilibris, bre) ugual di peso.
Æquilibritas, ātis. g. f.) uguaglianza di peso.
Æquilibrium, brii. g. n.) contrappeso giusto.
Æqnimanus, ni. g. m.) chi è dritto, e mancino.
Æquinoctiālis, le) equinoziale, di notte uguale col giorno.
Æquinoctium. ctii. g. n.) equinozio, notte eguale al giorno.
Æquipar, pāris, adj.) uguale.
Æqnipatabilis, bile) comparabile.
Æqniparatio, ōnis. g. f.) paragone.
Æqnipāro, as) paragonare, uguagliare.
Æquipollens, ntis. adj.) equivalente.
Æquipolleo, les) potere ugualmente.
Æquipondium, dii. g. n.) contrappeso.
Æquitas, ātis. g. f.) giustizia, equità, uguaglianza.
Æquitèr) ugualmente.
Æqnivālens, ntis) equivalente.
Æquivaleo, vāles, lui, itum, lēre.) potere egualmente.
Æquivŏcum, ci, g. n.) equivoco.
Æquo, quas) spianare, uguagliare.
Æquor, ŏris. g. n.) mare, pianura.
Æquorĕus, a, um) marino.
Æquum, qui. g. n.) giustizia, equità.
Æquus, qua, um) uguale, giusto, piano.
Æquo animo) con [illegible]zienza.
Aer, aĕris. g. m.) aria, accus. sing. aëra plur. caret.
Æra, æræ. g. f.) era, o epoca, cioè un insigne principio d'anni, capo di partite, loglio erba.
Æramentum, menti. g. n.) cosa fatta di rame.
Ærarium, rii. g. n.) tesoro pubblico.
Ærarii tribunus, ni. g. m.) tesoriere di guerra.
Ærarius, rii. g. m.) calderajo.
Ærarius, a. um) di rame, di bronzo.
Ærātus, a, um) coperto di rame.
Ærĕus, a, um) fatto di rame, o bronzo.
Aerĕus, aerius, a, um) di aria.
Ærificium, ficii. g. n.) cosa fatta di rame.
Ærifodina, æ. g. f.) miniera di rame.
Æripes, pĕdis) veloce, spedito.
Æro, æronis. g. m.) cestone, corba.
Æro, as.) ornar di rame.
Ærŏsus, a, um) mescolato di rame.
Æruca, cæ. g. f.) verderame, ruchetta.
Æruginosus, a, sa, sum) rugginoso.
Ærugo, ginis, g. f.) rùggine.
Ærumna, mnæ. g. f.) travaglio, miseria.
Ærumnabilis, le) pieno di travagli, e fatiche.
Ærumnālis, le)
Ærumnōsus, a, um)
Ærumnŭla, læ. dim, g. f.) picciolo travaglio.
Æruscātor, ōris. g. m.) birbante.
Ærusco, as.) buscar denari.
Æs, æris. g. n.) rame, denaro, metallo.
Æs alienum, ni. g. n.) debito.
Æsalon, ōnis. g. m.) sorta d'uccello nemico de' corvi.
Æsculētum, ti. g. n.) luogo piantato d'ischi.
Æsculĕus, a, um) d'ischio,
Æsculīnus, a, um)
Æscŭlus, li. g. f.) ischio albero.
Æstas, ātis. g. f.) estate.
Æstāte ineunte) nel principio dell'estate.
Æstifer, a, um) che porta caldo.
Æstimabilis, le) degno di stima.
Æstimatio, tiōnis. g. f.) estimazione, stima.
Æstimator, ōris. g. m.) estimatore, chi stima.
Æstimātus, us. g. m.) stima.
Æstimium, mii. g. n.)
Æstimo, as. act.) stimare.
Æstiva, ōrum. num. pl. g. n.) luoghi da estate, luogo ombroso.
Æstivalis, le, æstivus, a. um) d'estate.
Æstivo, as.) stare all'ombra per fuggire il caldo.
Æstuabundus, a, um) caldo, bollente.
Æstuatio, ōnis. g. f.) bollore di caldo, agitazione.
Æstuarium, ii. n.) laguna, stufa.
Æstuo, as) aver caldo, ondeggiare, star perplesso.
Æstuosus, a, um) pieno di caldo.
Æstus, us. g. m.) bollore, caldo, agitazione.
Ætas, ætatis. g. f.) età.
Ætate ineunte) nell'andar degli anni.
Ætatŭla, læ. dim. g. f.) picciola età.
Æternabilis, æternalis. V. Æternus.
Æternitas, ātis. g. f.) eternità.
Æterno, nas) perpetuare.
Æternò, æternùm) eternamente.
Æternus, na, num) eterno.
Æther, ĕris. plur. caret. g. n.) aria, etere. acc. æthĕra.
Ætherĕus, a, um) del cielo, dell'aria.
Æthra. V. Æther.
Ævitas, ātis. g. f.) età.
Æviternus, a, um) eterno.

Ævum, ævi. g. n.) età lunga.
Ævus, ævi. g. m.)

A F

AFfaber, bra, brum) fatto con artifizio.
Affabilis, le) affabile, piacevole.
Affabilitas, ãtis. g. f.) affabilità.
Affabiliter. adv.) con affabilità.
Affábrè. adv.) maestrevolmente.
Affaniæ,arum. plur. g. f.)ciance, bugie.
Affaris, vel affãte, fatus sum. dep) parlare.
Affatim, adv.) abbondevolmente.
Affatus ta, tum) chi ha parlato.
Affatus, us. g. m) abboccamento.
Affectatio, onis, g. f.) affettazione.
Affectàtò) con affettazione.
Affectator, õris. g. m.) affettatore.
Affectio, õnis. g. f. affezione, disposizione d'animo al bene, o al male.
Affecto, as. act.) desiderare con troppa diligenza, affettare.
Affectus, ctus. g. m.) affetto, passione, affezione.
Affectus, a, um) appassionato, disposto.
Affero, fers, attuli, allãtum, ferre) apportare.
Afficio, ficis, fēci, fectum, icĕre. act.) indurre, disporre, far impressione.
Affictus, a, um) attaccatto, aggiunto.
Affigo, is, xi, ctum, gĕre. act.) attaccare.
Affingo, is, finxi, ctum, ngĕre.) attribuire, aggiungere, contraffàre.
Affinis, ne vicino, congiunto, confinante, parente.
Affinitas, ãtis. g. f.) parentela, vicinanza, affinità.
Affirmantèr) affermativamente.
Affirmatè)
Affirmatio, õnis. g. f.) affermazione.
Affirmãtor, õris. g. m.) affermatore.
Affirmo, as) affermare, dir di sì.
Affixus, xa, xum) attaccato.
Afflator, õris. g. m.) inspiratore.
Afflãtus, ta, tum) inspirato, soffiato.
Afflãtus, tus. g. m.) soffiamento, inspirazione.
Afflexus, a, um) piegato.
Afflictatio, õnis. g. f.) afflizione.
Afflictio, õnis. g. f.) travaglio.
Afflictator, õris. g. m.) chi affligge.
Afflicto, as. act.) affliggere.
Afflictor, õris. g. m.) chi affligge.
Afflictus, a, um) afflitto, travagliato.
Affligo, gis, xi, ctum, gĕre) affliggere, atterrare.
Afflo, as. act.) spirare, inspirare.
Affluens, ntis) abbondante.
Affluentèr) copiosamente.
Affluentia, æ. g. f.) abbondanza.
Affluo, uis, xi, uxum, fluĕre) scorrer con abbondanza.
Affodio, fŏdis, fōdi, fossum, dĕrenent.) cavar vicino, zappare.
Affŏre. partic. ab adsum) che sarà presente.
Affrico, as, cui, ctum.) stropicciare ad alcuna cosa.
Affrictus, us. g. m.) fregagione.
Affrio, as. act.) sfarinare.
Affusio, õnis. g. f.) spruzzo, aspersione.
Africus, ci. g. m.) libeccio, garbino, vento.

A G

AGallŏchum, chi. g. n.) legno aloè.
Agãmus, mi. g. m.) chi non ha avuto moglie.
Agaricum, ci. g. n.) specie di fungo.
Agãso, õnis. g. m.) asinajo, mullattiere.
Age, agĕdum, age jam, age age) orsù, or via, dimmi, su via.
Agellus, li. dim. g. m.) camperello.
Ager, agri. g. m.) campo, territorio.
Agĕsis) orsù.
Aggĕmo, & adgĕmo, is, gemui, itum, mĕre) piangere.
Agger, gĕris. g. n.) bastione argine, fortezza.
Aggeratim.) a mucchj.
Aggeratio, õnis. g. f.) cumulo, mucchio.
Aggĕro, is, essi, estum, gerĕre) ammucchiare, porre a canto.
Aggĕro, as) ammucchiare.
Aggestio, õnis. g. f.) mucchio di
Aggestus, stus. g. m.) terra ec.
Aggestus, a, um) ammucchiato.
Aggloměro, ras.) aggomitolare.
Aggravesco, scis. s. præt. ĕre) divenir grave.
Aggrãvo, as.) aggravare.
Aggredior, dĕris, essus sum, grĕdi. dep.) assalire, incominciare, intraprendere.
Aggrégo, as. act.) congregare.
Aggressio, õnis. g. f.) assalto.
Aggressor, õris. g. m.) aggressore, assalitore.
Aggressũra, ræ. g. f.) assalto, assassinio.
Aggressurus, a, um) chi assalirà, o incomincierà.
Aggressus, a, um) chi ha assaltato.
Aggressus, sus. g. m.) assalto.
Agilis, le) àgile, snello.
Agilitas, ãtis. g. f) agilità, destrezza.
Agiliter.) con agilità.
Agilius) più agilmente.
Agina, næ. g. f.) buco dove sta il perno della bilancia.
Agitabilis, le) facile a muoversi.
Agitãtio, tiõnis. g. f.) sbattimento, agitazione.

Agitātor, tōris. g. m.) condottiere di cavalli, o asini.
Agitātrix, icis. g. f.) condutrice.
Agitatus, tus. g. m. V. Agitātio.
Agitatus, ta, tum) agitato.
Agito, as.) sbattere, dimenare, commovere, fare spesso.
Agmen, ĭnis. g. n.) squadra di soldati, ordinanza.
Agminālis, le) appartenēte alla squadra
Agminatim. adv.) a truppa.
Agna, gnæ. g. f.) agnella, sorta di misura pe' campi.
Agnascor, scēris, gnitus sum, sci) nascer dopo il testamento.
Agnāti, orum. pl. g. m) parenti.
Agnātio, ōnis. g. f.) parentela.
Agnātus, a, um) cosa nata superfluamente.
Agnellus, li. dim. g. m.) agnellino.
Agnicŏlus, li. dim. g. m.) agnellerto
Agnīnus, a, um) di agnello.
Agnitio, ōnis. g. f.) cognizione.
Agnitus, a, um) riconosciuto.
Agnōmen, minis. g. n.) cognome, soprannome.
Agnominatio, ōnis. g. f.) paranomasia, fig. ret.
Agnosco, is, ōvi, agnitum, scēre.) riconoscere.
Agnus, gni. g. m.) agnello.
Ago, is, ēgi, actum, gĕre) fare, trattare. operare.
Agĕre gratias) ringraziare,
Agĕre vitam) vivere.
Agōlum, li. g. n.) bastone da pastore.
Agon, ōnis. g. m.) combattimento, zuffa.
Agrarius, a, um) appartenente a' campi.
Agrestis, ste) rùstico, villereccio. salvatico.
Agrestior, ius) più rozzo.
Agrestius) più rusticamente.
Agricŏla, læ. g. m.) contadino.
Agricolaris, re) da coltivator di campi.
Agricolatio, ōnis. g. f) agricoltura.
Agricŏlor, āris, ātus sum, āri. dep.) coltivar i campi.
Agricultor, ōtis. g. m.) agricoltore.
Agricultura, ræ. g. f.) agricoltura.
Agrimensor, ōnis. g. m.) agrimensore.
Agrimensura, ræ. g. f.) misura dei campi
Agripĕtæ, tarum. plur. g. m.) quei, che dimandavano la sua parte nella divisione dei campi.
Agrippæ, arum, num. pl. g. m.) quei che nascono coi piedi innanzi.

A H

AH, interjectio) ah, deh, oimè.
Ahenĕus, a, um) di bronzo.
Ahēnum, ni. g. n.) caldaja, pajuòlo.
Ahēnus, a, um) di bronzo.
Ahorra, æ. g. f.) una delle vene del cuore.
Ahu. aheu. ahahe) ah, voce di afflizione.

A I

AIens, ntis. partic.) chi dice.
Ain', pro ais ne.) dici tu?
Ajo, ais, ait, ajunt, voci del presente. ajebam &c. nell' imperf. ajam, ajas, ajat, ajant. nel pres. del congiunt.) dire, parlare.

A L

ALa, alæ. g. f.) ala d' uccello, dell'esercito, o della nave, parti laterali del vaso, o della chiesa.
Alabaster, stri. g. m. alabastrum, stri. g. n.) alabastro. vaso.
Alabastrites, tæ. g. m.) alabastro, specie di marmo.
Alabastrus, stri. g. m.) bottone di rosa non aperto.
* Alabrum, bri. g. n.) aspo da far matasse.
Alăcer, cris, cre. alăcris, cre) allegro, veloce, vigoroso.
Alacritas. ātis. g. f.) allegrezza, velocità, vivacità.
Alacritèr) gagliardamente, allegramente.
Alăpa, pæ. g. f.) guanciata, schiaffo.
Alarius, a, um) che sta ne' lati.
Alātus, a, um) alato, che porta ale.
Alauda, dæ. g. f.) allòdola, uccello.
*Alba, æ, sub intell. vestis. g. f) càmice.
Albarium, rii. g. n.) bianco da imbiancare.
Albarius, ii. g. m.) imbiancatore.
Albēdo, dinis. g. f.) bianchezza.
Albĕo, es, bui. s. s. bēre. n.) esser bianco.
Albesco, is. s. præt. scĕre.) divenir bianco.
Albicans, antis) biancheggiante.
Albico, as. neut.) farsi bianco.
Albicŏlor, ōris. g. m.) color bianco.
Albidŭlus, a, um. dim) bianchetto.
Albidus, a, um. albinĕus, a, um) alquanto bianco, bianchiccio.
Albities, iēi. g. f. albitudo, dinis, g. f.) bianchezza.
Albo, as) imbiancare.
Albor, ōris. g. m.) bianchezza.
Albūgo, ginis. g. f.) macchia dell' occhio, albugine.
Albŭlus, a, um. dim.) bianchetto.
Album, bi. g. n.) catalogo, tavola da scrivere i nomi.
Albūmen, inis g. n.) bianco dell'uovo.

Alburnum, ni. g. n.) parte tenera degli alberi.
Albus, a, um) bianco.
Alcaicum, ci. g. n.) forta di verso.
Alcedonia, orum. pl. g. n.) giornate tranquille.
Alces, is. g. m.) la gran bestia, alce.
Alchimia, vel alchymia, æ. g. f.) alchimia, arte di far l'argento, e l'oro.
Alcyonius, a, um) tranquillo, quieto.
Alĕa, æ. g. f.) zara giuoco di sorte come dadi, o carte. ¶ aleam jacĕre, metter alla ventura. ¶ jacta est alea) il dado è tirato, la cosa è fatta)
Aleātor, ōris. g. m.) giocator di carte ec.
Aleatorium, ii. g. n.) luogo del giuoco.
Aleatorius, a, um) del giuoco.
Alec, lecis. g. f. & n.) ogni pesciolino, acciuga, sardella, aringa, salamoja.
Alecŭla, læ. g. f. dim. d'acciuga.
Ales, alitis. g. m. & f.) uccello; volatile.
Ales, alitis. adject.) veloce, alato.
Alesco, is. s. præt. scĕre. n.) crescere.
Alex. V. Alec.
Alexipharmăcum, ci. g. n.) contravveleno, antidoto.
Alga, gæ. g. f.) alga, erba marina.
Algensis, se) algoso.
Algens, ntis, partic.) che ha freddo
Algĕo, es, lsi. s. s. gĕre. n.) aver freddo.
Algidus, a, um) freddo.
Algor, ōris. g. m. algus, gi, & algus, us. g. m.) freddo.
Algosus, a, um) pieno d'alga.
Aliā. adv.) per altra strada.
Aliàs. adv.) un'altra volta, in altro luogo, e tempo; altrimenti.
Alibi) altrove.
Alibilis, le) che ha virtù di nutrire.
Alica, cæ. g. f.) farina di spelta, spelta, polenta di spelta, birra di spelta.
Alicùbi) in qualche luogo.
Aliculæ, arum. pl. g. f.) vesti da fanciullo.
Alicundè) da qualche luogo.
Alienatio, ōnis. g. f.) alienazione.
Alienator, ōris. g. m.) alienatore.
Alienigĕna, næ. g. m.) forestiero.
Alienigĕnus, a, um) strano, forestiero.
Alieno, as. act.) alienare, vender la roba.
Alienum, ni. g. n.) la roba altrui.
Alienus, a, um) alieno, contrario.
Alĭger, a, um) che ha l'ale)
Alimentarius, a, um) appartenente a nutrire.
Alimentum, ti. g. n. alimonia, æ. g. f. alimonium, ii. g. n.) nutrimento.

Aliò. adv.) altrove.
Aliòquin, vel aliòqui) del resto, per altro.
Aliorsum) verso altrove.
Alipes, ĕdis. adj.) chi ha le ale ai piedi.
Aliptes, tæ. g. m.) chi ungeva i lottatori; servi del bagno.
Aliquà. adv.) per qualche luogo.
Aliquammulti. V. Aliquor.
Aliquammultùm) alquanto.
Aliquammultus, a, um, idest aliquantum multus, a, um) alquanti.
Aliquandiù) per qualche tempo.
Aliquando) qualche volta, talora.
Aliquantillus, a, um. dim.) un pochettino.
Aliquantispèr) alquanto.
Aliquantò, aliquantùm) alquanto.
Aliquantulùm) un pochettino.
Aliquantus, a, um) alquanto.
Aliquatĕnus) fino ad alcun luogo.
Aliqui, pro aliqua re) con qualche cosa.
Aliquid. g. n.) qualche cosa.
Aliquis, a, od, aliquid, aliquispiam) qualcuno, alcuno.
Aliquò) a qualche luogo.
Aliquot. indecl.) alquanti.
Aliquotiès) alcune volte.
Aliquoversum) verso qualche luogo.
Aliter) altrimenti.
Aliundè. adv. mor. de loc.) altronde.
Alius, a, ud) altro, altra.
Allābor, ĕris, apsum sum, lābi) scorrer vicino.
Allapsus, us. g. m.) caduta.
Allātro, as) abbajare ad alcuno.
Allaturus, a, um) chi apporterà.
Allātus, a, um) apportato.
Allectatio, ōnis. g. f.) allettamento.
Allecto, as. act.) allettare.
Allector, ōris. g. m.) allettatore.
Allectus, a, um, ab allicio) allettato. ¶ ab allĕgo) aggiunto.
Allegatio, ōnis. g. f. allegatus, us. g. m.) ambasciata, citazione, scusa.
Allĕgo, as.) mandare, citare, asserire, dire.
Allĕgo, is. ĕgi, ectum, gĕre. act.) aggiungere.
Allegoria, æ. g. f.) allegorìa.
Allevamentum, ti. g. n. allevatio, ōnis. g. f.) alleggerimento, ajuto.
Allevātor, ōris. g. m.) che solleva.
* Alleluja) lodate il Signore.
Allĕvo, as.) alleggerire, sollevare.
Allex, licis. g. m. V. Illex, licis.
Alliātum, ti. g. n.) agliata, savore con aglio.
Allicio, is, lexi, ectum, icĕre.) allettare.

Allido, is, lisi, lisum, dĕre. act.) percuotere insieme.
Alligatio, ōnis. g. f.) legamento.
Alligator, ōris. g. m.) legatore.
Alligatura, æ. g. f.) legatura.
Alligo, as. act.) legare a qualche cosa.
Allisio, ōnis. g. f.) percossa.
Allīsus, a, um) percosso, ammaccato.
Allium, lii. g. n.) aglio.
Allocutio, ōnis. g. f.) abboccamento.
Alloquium, ii. g. n.) ragionamento.
Allŏquor, ĕris, cutus sum, lŏqui) ragionare con uno, abboccarsi.
Allubesco, is. s. p. scĕre. n.) piacere.
Alluceo, ūces. V. lucĕo.
Allucinatio, ōnis. g. f.) abbaglia-mento.
Allucinor, āris, ātus sum, āri) sbagliare, ingannarsi.
Allūdo, dis, si, sum, dĕre. n.) far festa, accarezzare, alludere, favorire.
Allŭo, is. V. Ablŭo, is.
Allusio, ōnis, g. f.) scherzo, giuoco.
Alluvies, iēi. g. f. alluvio. ōnis. g. f) inondazione d' acque.
Almus, a, um) santo, bello, sereno, nutritivo.
Alnĕus, a, um) di ontàno.
Alnus, ni. g. f.) ontàno, albero.
Alo, is, lui, alitum, vel altum, lĕre) nutrire.
Alŏe, es. g. f.) aloè, erba.
Alopecis, æ. g. f.) tigna.
Alpes, pium. num. pl. g. f. alpis, is, sign. g. f.) alpi, monti.
Alphabetum, ti. g. n.) alfabeto.
Alpīcus, a, um) abitante sull' alpi.
Alpīnus, a, um) delle alpi.
Alsiōsus, a, um, alsius, a, um.) freddoloso.
Alsus, a, um) fresco.
Altānus, ni. g. m.) vento da terra.
Altare, ris, g. n.) altare.
Altè) altamente, profondamente.
Alter, ra, rum) l' altro, il secondo, l' un dei due.
Alter, tĕris. g m.) palla di piombo, piombino.
Altercatio, ōnis. g. f.) contrasto, lite di parole.
Altercātor, ōris. g. m.) contenditore.
Altĕrcor, āris, atus sum, āri. dep. & alterco, as) contrastare.
Alternātim) a vicenda.
Alternatio, ōnis. g. f.) vicenda.
Alternè) a vicenda, scambievolmente.
Alterno, as) alternare.
Alternis) a vicenda.
Alternus, a, um) vicendevole.
Altĕro, as. act.) alterare.
Alterŭter, tra, trum) o l' uno, o l' altro.
Alterutrinque) dall' una, e dall' altra parte.
Althæa, æ. g. f.) malvavischio erba.
Alticinctus, a, um) chi ha cinte le vesti alto, e faccendiere.
Altilis, le) animale da ingrassare.
Altiloquium, ii. g n.) il parlar alto.
Altitŏnans, ntis) altitonante.
Altitūdo, dinis. g. f.) altezza.
Altivŏlans, ntis, altivŏlus, a, um) chi vola alto.
Altiuscule) alquanto alto.
Altiusculus, a, um) alterello.
Altor, ōris. g. m.) balio, nutricatore.
Altrinsĕcus.) altronde.
Altrix, icis. g. f.) bàlia, nutrice.
Altroversum) verso altrove.
Altum, ti. g. n.) l'alto mare, il cielo.
Altus, o alitus, a, um) nutrito.
Altus, us, sust. g. m.) nutrimento.
Altus, a, um) alto, profondo.
Alveāre, is. g. n. alvearium, li. g. n.) alveare, o calettа delle api.
Alveātus, alveolatus, a, um) scavato.
Alveŏlus, li. g. m.) vasetto.
Alveŏlus lusorius, ii. g. m.) lo sbaraglino, giuoco.
Alvĕus, ĕi. g. m.) canale, letto del fiume, tavoliere da scacchi ec. caserta delle pecchie.
Alvini, ōrum. pl. g. m.) quei che patiscon di ventre.
Alumen, inis. g. n.) allume.
Aluminatus, aluminōsus, a, um) mescolato di allume.
Alumnus, ni g. m.) allievo, alunno.
Alūta, tæ. g. f.) pelle molle.
Alutarius, ii. g. m.) concia pelli, guantajo.
Alvus, vi. g. f.) ventre, alveare.

A M

AMabilis, le) amabile, degno di amore.
Amabilitas, ātis. g. f.) amorevolezza.
Amabiliter) amorevolmente.
Amābo) di grazia.
Amandatio, ōnis. g. f.) rilegazione, separazione.
Amando, as) rilegare, mandar altrove.
Amantèr) amorevolmente.
Amantius) più amorevolmente.
Amanuensis, is) copista, copiatore.
Amaracinus, a, um) di majorana.
Amarăcum, ci. g. n. amarácus, ci. g. m.) persa, majorana erba.
Amaranthus, thi. g. m.) amaranto.
Amarè) amaramente.
Amaresco, is. s. præt. scĕre.) diventar amaro.

Ama-

Amarities, iei. g. f. amatitūdo, dinis. g. f.) amarezza.
Amāro, as) amareggiare.
Amarulentus, a, um. amārus, a, um) amaro, aspro, fastidioso.
Amasiunculus, li. g. m.) amorosello,
Amasio, ōnis. g. m. amasius, ii. g. m.) innamorato.
Amator, ōris. g. m. V. amasio.
Amatorculus, li. dimin. g. m.) innamoratello.
Amatoriè) da innamorato, amorosamente.
Amatorius, a, um) amoroso, d'amore.
Amātrix, icis. g. f amica.
Amāzon, ŏnis. g. f.) amazone, donna guerriera.
Amazonius, a, um) di amazone.
Ambactus, cti. g. m.) servo.
Ambāges, bāgum. num. pl. g. f.) in singol. abl. ambage solamente) giravolte; imbrogli di parole.
Ambagiōsus, a, um) pieno d'ambiguità.
Ambarvālis, le. adj. ambarvālis hostia) vittima da sagrificarsi per le biade.
Ambĕdo, is, ēdi, sum, dĕre.) mangiare attorno.
Ambēsus, a, um) corroso.
Ambifariam. adv.) in due maniere.
Ambigo, is. gĕre) circondare, dubitare, contendere.
Ambiguè) dubbiosamente.
Ambiguitas, ātis. g. f.) dubbiosità, dubbio.
Ambiguus, a, um) dubbioso, incerto.
Ambio, ii, bivi, vel bii, itum, ire. act.) circondare, aggirarsi, ambire.
Ambitio, ōnis. g. f.) ambizione.
Ambitiosè) ambiziosamente.
Ambitiosus, a, um) ambizioso.
Ambitor, ōris. g. m.) chi ambisce.
Ambitus, us. g. m.) ambizione, circuito di parole.
Ambivium, ii. g. n.) bivio, capo di due strade.
Ambo, bæ, bo. num. pl.) ambedue.
Ambrices, cum. num. pl. g. f.) tegole da tetti.
Ambrosia, æ. g. f.) ambrosia, cibo, e bevanda dei Dei favolosi,
Ambrosiacus, ambrosius, a, um.) di ambrosia.
Ambubeja, æ. g. f.) cicorea, radicchio.
Ambulācrum, cri. g. n.) luogo da passeggiare.
Ambulatio, ōnis. g. f) camminata, passeggio.
Ambulatiuncula, læ. dim. g. f.) picciol passeggio, corridojo.
Ambulātor, ōris. g. m.) passeggiatore.
Ambulatorius, a, um.) andante, passeggiante.
Ambulātrix, icis. g. f.) vagabonda.
Ambulo, as. n.) passeggiare.
Amburbium, ii. g. n.) processione per la città.
Ambūro, is, ssi, stum, urĕre. act.) abbrucciare d'intorno, rosolare.
Ambustio, ōnis. g. f.) scottatura.
Ambustulātus, a, um) abbrustolito.
Ambustus, a, um.) abbrustolito, scottato.
Amens, ntis) furioso, pazzo.
Amentatio, ōnis. g. f.) il gettamento del dardo.
Amento, as. act.) fermar il dardo per lanciarlo.
Amentum, ti. g. n.) nastro, legame.
Ames, amitis. g. m.) pertica da uccellare.
Amethystinus, a, um) di ametisto.
Amethystus, ti. g. f.) ametisto gemma.
Amfractum. V. anfractus.
Amia, æ. g. f.) amia, pesce.
Amica, cæ. g. f.) amica.
Amicabilis, le) amichevole.
Amicè) amichevolmente.
Amicimen, inis. g. n.) sopravveste.
Amicinum, ni. g. n.) beccucio dell' otre.
Amicio, icis, cui, & amixi, ctum, ire) vestire, coprire.
Amicior, ius) più amico.
Amicissimè) amicissimamente.
Amicitia, æ. g. f.) amicizia.
Amico, as.) fare amico, placare.
Amictus, a, um) vestito.
Amictus, us. g. m.) sopravveste.
Amicula, læ. dim. g. f.) amica.
Amiculum, li. g. n.) mantello, sopravveste.
Amiculus, i. dim. g. m.) amico.
Amicus, ci. g. m.) amico.
Amissio, ōnis. g. f.) perdita.
Amissus, a, um) perduto.
Amissus, us. g. m.) perdita.
Amita, tæ. g. f.) zia, sorella del padre. ¶ amita magna) zia, sorella dell'avolo. ¶ amita major) sorella del bisavolo.
Amitinus, ni. g. m. amitina, næ. g. f.) cugini germani, figli un del fratello l'altro della sorella.
Amitto, is, si, issum, tĕre) perdere.
Ammoniacus sal. g. m.) sale ammoniaco.
Amnensis, nse. adiect. amnicŏla, læ. g. m.) chi abita vicino al fiume.
Amniculus, li. dim. g. m)fiumicello.

Amni-

Amnicus, a, um) di fiume.
Amnis, nis. g. m.) fiume.
Amo, as.) amare.
Amŏdo) da ora innanzi, per l'avvenire
Amœne) deliziosamente.
Amœnitas, ātis, g. f amenità, giocondità.
Amœnitèr) giocondissmente.
Amœnus, a, um) ameno, giocondo.
Amolior, īris, lītus sum, liri) rimuòvere.
Amolitio, ōnis. g. f.) rimozione.
Amōmum, mi. g. n.) amòmo, arboscello odoroso.
Amor, ōris. g. m.)amore, desiderio.
Amotio, ōnis. g. f.) rimovimento.
Amōtus, a, um) rimosso.
Amoveo, ōves, ōvi, ōtum, vēre.) rimuovere, allontanare.
Amphibia, ōrum. g. n.) animali da terra, e da acqua.
Amphibolia, liæ. g. f. amphibologia. æ. g. f.) anfibologia, detto dubbioso.
Amphimalla, ōrum. plur. g. n.) vesti pelose da due parti.
Amphisbæna, næ. g. f.) serpe da due capi.
Amphithalămus, mi. g. m.) anticamera.
Amphitheatrālis, le) d'anfiteatro.
Amphitheatricus, ca, cum) d'anfiteatro.
Amphitheātrum, tri. g. n.) anfiteatro.
Amphŏra, ræ. g. f.) vaso da vino, che ha due manichi.
Amphoralis, le) che tiene un'anfora.
Amphorarius, a, um) di ànfora.
Ample) copiosamente, largamente.
Amplector, ĕris, xus sum, cti) abbracciare.
Amplexor, āris. V. Amplector.
Amplexus, a, um) che ha abbracciato.
Amplexus, us. g. m.) abbracciamento.
Ampliatio. ōnis. g. f.) ampliazione, dilatazione,
Ampliātus, a, um) ampliato, dilatato, accresciuto.
Amplificator, ōris. g. m.) amplificatore.
Amplificè) amplamente.
Amplifico, as) accrescere, amplificare.
Amplior, ius) più spazioso.
Amplio, as) ampliare, accrescere.
Amplissimus, a, um) vastissimo, degnissimo, sommamente cospicuo.
Amplitūdo, dinis. g. f.) grandezza.
Amplius. adv. comp.) più.
Ampliuscŭlus, a, um) alquanto ampio.
Amplo, as. V. amplifico.
Amplus, a, um) amplo, spazioso.
Ampulla, læ. g. f.) ampolla.
Ampullarius, ii, g. m.) chi fa ampolle.
Ampullarius, a, um) di ampolle.
Ampullor, āris) parlare ampollosamente.
Amputatio, ōnis. g. f. tagliamento, troncamento.
Amputatorius, a, um) che può troncare.
Amputo, as.) tagliare, troncare.
Amulētum, ti. g. n.) ciò, che si appendeva al collo de' fanciulli, contro le malie.
Amurca, cæ. g. f) morchia dell'olio.
Amussis, is. g. f.) livella, traguardo.
Amygdăla, læ. g. f. amygdălum, li. g. n.) màndorla, frutto.
Amygdălus, li. g. f.) mandorlo albero.
Amygdalinus, na, num) di mandorla.
Amylum, li. g. n.) àmido.

A N

AN) forse, se, o.
Anabaptismus, mi. g. m.) battesimo reiterato.
Anabasius, sii. g. m.) corriere.
Anabāthrum, tri. g. n.) scaletta, seggio.
Anacephalæōsis, sis. g. f.) ricapitulazione.
Anaclinterium, ii. g. n.) capezzale, letto da riposo.
Anaglypha, ōrum. num. pl. g. n.) intagli di basso rilievo.
Anaglyptes, is. g. m.) intagliatore a basso rilievo.
Anagramma, ătis. g. n.) anagramma.
Analecta, ōrum. num. pl. g. n.) avanzi della tavola.
Analogia, æ. g. f.) analogia, proporzione, similitudine, convenienza.
Analogicus, a, um) di analogia.
Analŏgus, a, um) che ha proporzione.
Anapæstum, sti. g. n.) anapesto, sorta di verso.
Anapæstus, sti. g. m.) piede di verso.
Anas, ătis. g. f.) ànitra.
Anatarius, ria, um) d'ànitra.
Anathĕma, ătis. g. n.) scomunica.
Anathymiăsis, is. g. f.) vapore, àlito, fiato.
Anaticŭla, læ. dim. g. f.) anitrella.
Anatinus, a, um) di ànitra.
Anceps, cipitis) dubbioso, incerto.
Anchŏra, æ. g. f) ancora delle navi.
Anchorāle, lis. g. n.) fune dell'ancora.
Anchorārius, rii. g. m.) custode delle ancore.
Anchorārius, a, um) appartenente alle ancore.
Ancile, lis. g. n.) sorta di scudo.
Ancilla, læ. g. f.) serva.
Ancillāris, re) da serva.

Ancillans, ntis) che serve.
Ancillor, āris) servire.
Ancillūla, læ. dim. g. f.) fanticella.
Ancipes. V. anceps.
Ancisus, a, um) tagliato.
Ancon, ōnis. g. f.) strumento per misurare fatto a forma di L. ¶ sorte di ferri per sospender le reti. voluta nelle mènsole.
Androgynus, ni. g. m.) ermafrodito.
Andron, ōnis, g. m.) viòttola, corridojo.
Anellus, li. g. m.) anelletto.
Anemŏne, es. g. f.) anèmone, fiore.
Anethum, i. g. n.) anèto, specie di finocchio.
Anfractus, ctus g. m.) via torta.
Angaria, æ. g. f.) angherìa.
Angario, as) angariare, costringere a fare qualche cosa.
Angelus, li. g. m.) angelo.
Angina, næ. g. f.) schinanzìa, mal di gola.
Angiportus, tus. g. m.) via senza uscita.
Angiportum, ti. g. n.) via stretta, torta.
Ango, gis, nxi. s. s. gĕre. affliggere.
Angor, ōris. g. m.) affanno, travaglio.
Angor, ĕris. s. præt. angi) affliggersi.
Anguicŏmus, a, um) che ha serpi per capelli.
Anguicŭlus, li. dim. g. m.) serpentello.
Anguifer, fĕri) segno celeste.
Anguifer, ra. rum) che porta serpenti, serpentifero.
Anguilla, læ. g. f.) anguilla.
Anguimănus, ni. g. m.) epit. dell'elefante, che si serve della proboscide, che è simile a un serpe, come di mano.
Anguinĕus, & anguinus, na, um) di serpe.
Anguis, is. g. m. & f.) serpe, biscia.
Angularis, re) che ha angoli.
Angularius, a, um) che ha angoli.
Angulatìm) ad angoli.
Angulātus, angulosus, a, um) angolare.
Angŭlus, li. g. m.) angolo.
Anguste) strettamente.
Angustia, stiæ. g. f.) angustia, luogo stretto.
Angusto, as) stringere.
Angustus, sta, stum) angusto, stretto.
Anhelatio, tiōnis. g. f.) difficoltà di respirare.
Anhelātor, ōris. g. m.) chi anela.
Anhelitus, tus. g. m.) respiro, fiato.
Anhēlo, as) anelare, desiderare avidamente.
Anhēlus, la, lum) ansante, anelante.
Anicella, læ. g. f) vecchierella.
Anicētum. V. anethum.
Anicŭla, læ. g. f.) vecchierella.
Anilis, le) da vecchia.
Anilitas, ātis. g. f.) vecchiaja.
Aniliter) da vecchia.
Anima, mæ. g. f.) anima.
Animadversio, ōnis. g. f.) considerazione, gastigo.
Animadversor, ōris. g. m.) osservatore, punitore.
Animadversus, a, um) osservato, punito.
Animadverto, is, rti, ersum, tĕre) considerare, attendere, punire.
Animal, ālis. g. n.) animale.
Animālis, le. adject.) vitale, che ha anima.
Animans, ntis) che anima, animante.
Animatio, ōnis. g. f.) animazione.
Animatus, tus, subst. g. m.) animazione.
Animo, as.) incitare, animare.
Animosè) animosamente.
Animositas, tātis. g. f.) coraggio, ardire.
Animŭla, læ. dim. g. f.) animuccia.
Animŭlus, li. dim. g. m.) animuccia.
Animus, mi. g. m.) animo, anima, coraggio, intenzione, orgoglio.
Anisum, si. g. n.) anice, erba.
Annāles, lium. num. plur. g. m.) annali, crònache.
Annālis, le) annuale, di un anno.
Annecto, is, xui, xum, ctĕre. act.) legare, attaccare a qualche cosa.
Annexus, a, um) attaccato.
Annexio, ōnis. g. f.) connessione.
Adnexus, xus. g. m.) connessione.
Annicŭlus, ŭla, ŭlum) di un anno.
Annisus, & annixus, a, um) chi si è sforzato.
Annitor, ĕris, nisus, nixus sum, nīti.) sforzarsi.
Anniversarius, a, um) anniversario.
Anno, as) passar nuotando.
Annominatio, ōnis. g. f. V. agnominatio.
Annōna, æ. g. f) vittuaglia, vitto.
Annonarius, a, um) della vittuaglia.
Annosus, sa, sum) carico di anni.
Annotamentum, ti. g. n.) annotazione.
Annotatio, nis. g. f.) ne.
Annotatiuncŭla, læ. dim. g. f.) picciola nota.
Annotator, ōris. g. m.) osservatore.
Annotatus, tus. g. m.) osservazione.
Annotinus, a, um.) d'un anno.
Annŏto, as.) annotare, osservare.
Annualis, le. adj.) annuale.

An-

Annulus &c. V. Annlus &c.
Annumeratio, tiōnis. g. f.) numerazione.
Annumĕro, as.) numerare.
Annuntiatio, ōnis. g. f.) annunziazione, nuova.
Annuntiator, ōris. g. m.) annunziatore.
Annuntio, as.) annunziare, portar nuova.
Annuo, is, ŭi, ŭtum, nĕre) acconsentire, far cenno di sì.
Annus ni. g. m.) anno.
Annuŭs, a, num) di un anno.
Anomălus, a, um) disuguale.
Anonymus, ma, mum) senza nome.
Anormis, me) senza regola.
Ansa, sæ. g. f.) manico de' vasi.
Ansātus, a, um) co' manichi.
Anser, ĕris. g. m.) oca.
Anserarium, rii. g. n.) luogo delle oche.
Anserarius, rii. g. m.) custode delle oche.
Anserculus, li. g. m.) paperino.
Anserinus, a, um) di oca.
Ansŭla, læ. g. f.) fibbia, manico.
Antæ, ārum. num. plur. g. f.) spalle della porta.
Antagonista, stæ. g. m.) avversario.
Ante) avanti, prima.
Anteà) prima, nel tempo passato.
Anteactus, a, um) fatto innanzi.
Anteambŭlo, ōnis. g. m.) chi va avanti ad alcuno per onorarlo.
Antecănis, nis. g. m.) nome di una stella.
Antecantamentum, nti. g. n.) preludio del canto.
Antecēdens, ntis) antecedente.
Antecēdo, is, essi, essum, dĕre. n.) andare innanzi.
Antecellens, ntis. part.) chi va innanzi, superiore.
Antecello, lis, lui, lĕre.) andare innanzi, avanzare.
Anteceptus, ta, tum) prevenuto,
Antecessor, ōris. g. m.) antecessore.
Antecessus, a, um) passato.
Antecœnium, nii. g. n.) merenda.
Antecurro, is) precorrere.
Antecursor, ōris. g. m.) precursore.
Anteĕo, is, ivi, itum, ire) precedere.
Antefĕro, antĕfers, tetŭli, lātum, ferre) antiporre.
Antegredior, ĕris. V. Progredior.
Antehabeo, hăbes, bŭi, bitum, ēre.) anteporre.
Antĕhac) nel tempo passato.
Antelogium, gii. g. n.) prologo di commedia.
Anteluсānus, na, um) d'innanzi dì.
Antemeridiānus, na, num) avanti mezzo dì.
Antenna, næ. g. f.) antena di nave.
Anteoccupatio, ōnis. g. f.) prevenzione.
Antepōno, is, sui, situm, nĕre. a.t.) antepotre.
Antepositus, a, um) anteposto.
Antĕquàm) avanti che, prima che.
Anterides, dum. num. plut. g. m.) barbacani, contrafforti.
Anterior, ius) anteriore, primo.
Antes, antium. plut. g. m.) filari delle viti, ajuòle in quadro negli orti.
Antescholānus, i. g. m.) sottomaestro.
Antesignānus, ni. g. m.) gonfaloniere, guardia della bandiera.
Antesto, as. V. Præsto, as.
Antestor, āris, ātus sum, āri) prendere, o citar per testimonio.
Antevenio, is. V. Prævenio, is.
Anteversio, ōnis. g. f.) prevenzione.
Anteverto, is. V. Præverto.
Antevŏlo, las) volare innanzi.
Anthĕmis, midis. g. f.) camamilla, erba.
Anthracinus color. g. m.) color di carbone.
Anthrax, ācis. g. m.) carbone.
Anticipatio, ōnis. g. f.) anticipamento.
Anticipo, as.) anticipare.
Anticus, a, um) chi è d'avanti.
Antidŏtum, ti. g. n.) contravveleno
Antigraphĕi, antigrapharii, ōrum copisti d' originali.
Antipathia, æ. g. f.) avversione, antipatia.
Antipŏdes, um. pl. g. m.) antipodi, che abitano al di sotto di noi.
Antiquarius, ii. g. m) dilettante d'antichità.
Antiquatio, ōnis. g. f.) abolizione.
Antiquè) anticamente.
Antiquitas, atis. g. f.) antichità.
Antiquitus. adv.) anticamente.
Antiquo, as.) anuullare.
Antiquus, a, um) antico.
Antistes, titis. g. m.) prelato.
Antistita, æ. g. f.) sacerdotessa, badessa.
Antistitor, ōris. g. m.) presidente,
Antistrŏphe, es. g. f.) tipetizione. disposizione delle parole al rovescio
Antithĕsis, is. g. f. antithĕton, ti. g. n.) figura di contrapposizione.
Antlia, æ. g. f.) strumento da cavar acqua.
Antonomasia, æ. g. f.) figura ret.
Antræ, ārum, num. pl. g. f.) intervalli fra gli alberi.
Antrum, tri. g. n.) spelonca.
Anularius, ii. g. m.) che fa anelli.

Annulātus, a, um) con anello.
Annŭlus, li. g. m. anello.
Anus, us. g. f. vecchia.
Anus, ni. g. m.) l'ano. V. Podex.
Anxiè.) ansiosamente.
Anxiĕtas, ātis. g. f.) travaglio, ansietà d'animo.
Anxifer, a, um) che porta travaglio.
Anxius, a, um) sollecito, travagliato.

A P

APăge, adv.) va via, levati via. Apagĕsis) levati di quì, se vuoi.
Apala ova. pl. g. n.) uova fresche.
Apălar, & apalāre, ris. g. n.) cucchiaio.
Apenninigĕna, næ. g. m. & f.) nato sugli apennini.
Apenninus, ni. g. m.) Apennino, monte.
Aper, apri. g. m.) cinghiale.
Aperio, apĕris, rŭi, rtum, rire.) aprire, scoprire.
Apertè) apertamente, manifestamente.
Apertio, ōnis. g. f. apertura, ræ. g. f.) apertura.
Apertum, ti. g. n.) luogo aperto.
Apertus, a, um) aperto, scoperto.
Apes, pis, vel apis, is. g. f.) ape, pecchia.
Apex, picis. g. m.) sommità, cima.
Apexăbo, ōnis. g. f.) sanguinaccio.
Aphractus, i. g. m. aphractum, cti. g. n. barca, burchio.
Aphricus. V. Africus.
Aphrodisia, ōrum. num. pl. g. n.) feste di Venere.
Apiānus, a, um) moscadello.
Apiārium, ii. g. n.) alveare, casetta delle api.
Apiārius, ii. g. m.) custode delle api.
Apicæ oves) pecore con poca lana.
Apicŭla, læ. dim. g. f.) ape piccola.
Apinæ, arum. g. f. pl.) baje, ciancie.
Apis. V. Apes.
Apium, pii. g. n.) appio, erba.
Apŏcha, chæ. g. f.) quitanza, ricevuta.
Apogēus, i. g. m.) vento da terra.
Apogrăphum, i. g. n.) copia.
Apologia, æ. g. f.) difesa, scusa.
Apologo, as) rifiutare.
Apolŏgus, gi. g. m.) favola.
Apophtegma, ătis. g. n.) detto sentenzioso.
Apoplecticus, a, um) apopletico.
Apoplexia, æ. g. f.) apoplesia.
Aposphragisma, ătis. g. n.) segno scolpito.
Apostasia, æ. g. f. apostasìa.
Apostăta, tæ. g. m.) apostata, rinnegato.
Apostēma, ătis. g. n) postema, malore.
Apostŏlus, li. g. m.) appostolo.
Apostrŏphe, es. g. f.) apostrofe, figura.
Apothēca, cæ. g. f.) magazzino, bottega, cantina, guardaroba.
Apotheōsis, is. g. f.) canonizzazione.
Apozēma, ătis. g. n.) decotto.
Apparatè) con apparecchio.
Apparatio, ōnis. g. f.) apparecchio.
Apparator, ōris. g. m) apparecchiatore.
Apparātus, us. g. m.) apparecchio.
Appareo, pāres, rŭi, ritum, rēre) comparire.
Apparitio, ōnis. g. f.) servitù, prontezza al servigio.
Apparitores, um. pl. g. m.) messi, birri.
Appăro, as. act.) apparecchiare.
Appellatio, ōnis. g. f.) appellazione, nome, pronunzia.
Appellativus, a, um) appellativo.
Appellator, ōris. g. m. chi appella dal giudice.
Appellatorius, a, um) d'appellazione.
Appello, as) nominare, appellare.
Appello, is, pŭli, pulsum) arrivare.
Appendicŭla, læ. dim. g. f) appendicetta.
Appendix, īcis. g. f.) appendice.
Appendo, dis, di, nsum, dĕre) sospendere, attaccare, pesare.
Appensus, a, um) attaccato, pesato.
Appetentèr) con desiderio.
Appetentia, æ, g. f.) appetito, desiderio.
Appetitio, ōnis. g. f.) appetito, desiderio.
Appetitus, us. g. m) appetito, desiderio.
Appeto, pĕtis, tii, ivi, ītum, ĕre.) appetire, desiderare, assalire.
Appianum, ni. g. n) sorta di colore.
Appiāna poma) mele appiuole.
Appiĕtas, ātis. g. f.) superbia di Appio Claudio; così Cicerone.
Applaudo, dis, usi, usum, dĕre.) applaudire.
Applausor, ōris. g. m.) applausore.
Applausus, a, um) applaudito.
Applausus, us. g. m.) applauso.
Applicatio, ōnis. g. f.) applicazione.
Applicatus, vel applicitus, a, um) applicato, avvicinato.
Applico, as, avi, & cŭi, atum, & citum, are.) applicare, accostare, avvicinare.
Applŏdo, dis, si, osum) applaudire.
Appōno, is, sui, situm, nĕre) mettere appresso, apporre.
Appositè) acconciamente.
Appositio, ōnis. g. f.) apposizione.
Appositum, ti. g. n. appositus, us. g. m.) epiteto, giunta.

Appositus, a, um) posto appresso.
Apprehendo, is, ndi, nsum, dĕre.) apprendere, stringere.
Apprehensibilis, le) apprensibile.
Apprehensus, a, um) preso.
Apprima, apprime. adv.) primieramente, sopra ogni altra cosa.
Apprimo, is, essi, essum, ĕre) premer una cosa contro l'altra.
Approbatio, is. g. f.) approvazione.
Approbator, ris. g. m.) approvatore.
Approbatus, a, um) approvato.
Apprŏbe) molto bene.
Apprŏbo, as) lodare, approvare.
Apprŏbro, as) rinfacciare.
Apprŏbus, a, um) molto buono.
Appromissor, ōris. g. m.) mallevadore.
Appropéro, as. act.) affrettare.
Appropinquatio, ōnis. g. f.) avvicinamento.
Appropinquo, as) avvicinarsi.
Appulsus, a, um) approdato.
Appulsus, us. g. m.) avvicinamento, l'approdare.
Apricatio, ōnis. g. f.) lo stare al sole.
Apricitas, ātis. g. f.) caldo del sole nell'inverno.
Aprico, as) riscaldare.
Apricor, aris, atus sum, ari.) stare al sole.
Apricus, a, um) esposto al sole.
Apriculus, li. g. m. dim.) apricolo specie di pesce.
Aprilis, lis. g. m.) aprile, mese.
Aprinus, a, um. aprugnus, a, um.) di cinghiale.
Aprè) aggiustatamente.
Aptissimus, a, um) attissimo.
Apto, as.) adattare.
Aptus, a, um) acconcio, proporzionato.
Apud) appresso, vicino.
Apus, apŏdis. g. m.) rondone.
Apyrinus, a, um) senza noccioli.

A Q

AQua, æ. g. f.) acqua.
Aquæductus, us. g. m. aqdagium, ii. g. n.) acquidotto.
Aqualiculus, i. g. m.) ventre.
Aqualis, lis. g. m.) vaso d'acqua.
Aquālis, le. adj.) che mena acqua.
Aquariŏlus, li. g. m. V. Leno.
Aquarium, aquariŏlum, li. g. n.) abbeveratojo, acquajo, luogo nella cucina dove si getta l'acqua immonda.
Aquarius, ii. g. m.) acquario, segno celeste.
Aquaticus, a, um) acquatico.
Aquatilis, le) che vive nell'acqua.
Aquatio, ōnis. g. f.) il provedere acqua.
Aquātor, ōris. g. m.) chi provede l'acqua.
Aquatus, a, um) acquoso.
Aquifolia, æ. g. f. aquifolium, ii. g. n.) nespolo salvatico.
Aquila, læ. g. f.) aquila.
Aquilex, lĕgis) architetto regolatore d'acque.
Aquilifer, ĕri. g. m.) alfiere.
Aquilinus, a, um) aquilino.
Aquilo, ōnis. g. m.) borea, aquilone, vento.
Aquilonālis, aquilonāris, e. aquilonius, a, um) aquilonare, settentrionale.
Aquilus, a, um) di color fosco.
Aquo, as. act. aquor, āris, ātus sum, āri. dep.) far acqua.
Aquōsus, a, um) acquoso.
Aquŭla, læ. dim. g. f.) acquetta, acquerugiola.

A R

ARa, ræ. g. f.) altare.
Arabicè adv.) d'Arabia.
Arabicus, a, um) Arabo).
Arabilis, le) arabile.
Aranĕa, æ. g. f. ragno, e tela de' ragni, tagnatelo.
Araneola, læ. g. f. dim. araneŏlus, li. g. m. dim.) picciolo ragno.
Araneōsus, a, um) di ragno.
Aranĕum, nĕi. g. n.) tela di ragno.
Aranĕus, nĕi. g. m.) ragno.
Aratio, ōnis. g. f.) aratura, e campo da ararsi.
Aratiuncŭla, læ. dim. g. f.) picciol campo arabile.
Arator, ōris. g. m.) aratore.
Aratorius, a, um) d'arare.
Arātro, as) rovesciare, arare il seminato per ingrassare il terreno.
Arātrum, tri. g. n.) aratro.
Arbiter, tri. g. m.) giudice, arbitro.
Arbitrarius, a, um) arbitrario.
Arbitrariò. adv.) ad arbitrio.
Arbitratus, us. g. m. arbitratio, ōnis. g. f.) giudizio, parere.
Arbitrium, ii. g. n.) arbitrio.
Arbitror. āris) giudicare, pensare.
Arbor, ŏris. g. f.) albero.
Arborarius, a, um) d'alberi.
Arborātor, ōris. g. m.) potator d'alberi.
Arboresco, is. s præt. scĕre.) farsi albero.
Arborĕtum, ti. g. n.) albereto, luogo d'alberi.
Arborĕus, vel arborius, a, um) d'alberi, arboreo.
Arbuscŭla, læ. g. f.) Arboscello.
Arbusta, ōrum. num. pl. g. n.) alberéto, brolo.

Arbusto, as.) piantar alberi.
Arbutĕus, a, um) di corbèzzolo.
Arbutum, ti g.n.) corbèzzolo, frutto.
Arbŭtus, ti g f) corbèzzolo, albero.
Arca, cæ. g. f.) cassa, scrigno.
Arcano, arcānè, adv.) segretamente.
Arcānum, ni. g. n.) segreto.
Arcānus, a, um) occulto, segreto
Arcarius, rii. g. m.) cassiere.
Arcĕo, es, cui, s. s. cēre.) tener lontano, scacciare.
Arcĕra, ræ. g. f.) lettiga.
Arcessitor, ōris. g m.) chi cita in giudizio, chiamatore.
Arcessītus, us. g. m.) chiamata, o citazione.
Arcēsso, is, sivi, & sii, situm, cessĕre) chiamare, citare.
Archaicus, a, um) semplice, schietto.
Archaismus, mi. g. m.) frase antica
Archeōta, æ. g. m.) archivista.
Archetypus, pi. g. m. & archetypum, pi. g. n.) originale.
Archiātrus. Archiāter, tri. g m.) protomedico, medico del principe.
* Archidiacŏnus, ni, g. m.) Archidiacono.
Archigallus, li. g. m.) primo sacerdote della dea Cibèle.
Archimagirus, ri. g m.) primo cuoco
* Archimandrita, tæ. g. m.) superiore de' monaci.
Archimīmus, mi, g. m.) capo de' buffoni.
Archipirāta, tæ. g. m.) capitano de' corsari.
*Archipresbyter, téri g. m) arciprete.
Architectonice, ces. g f) architettura.
Architectonicus, a, um) d'architetto.
Architectus, cti g. m.) architetto.
Architector, aris. dep.) fabbricare.
Architectura, æ. g. f) architettura.
Architriclīnus, i. g. m.) scalco.
Archivum, vi. g. n.) archivio, cancelleria.
Arcifinius, arcifinalis, ager) campo che ha per confine un fiume, un monte, la strada, ecc. o che sia conquistato in guerra.
Arcio, is, īvi, itum. V. Arcesso.
Arcitĕnens, vel arquitĕnens, ntis. g. m.) sagittario segno celeste.
Arctatio, ōnis. g. f. ristringimento
Arctè.) strettamente.
Arcticus, a. um) settentrionale.
Arcto, as) strignere, angustiare.
Arctophylax, ăcis. g. m.) custode dell' orsa, segno celeste.
Arctos; arctus, cti. g. f.) orsa segno celeste.
Arctōus, a, um) settentrionale.
Arcturus, ri. g. m. arturo stella.
Arctus, a, um) stretto, angusto.
Arcuarius, ii. g. f.) facitore d'archi.
Arcuātim.) a foggia d'arco.
Arcuatus, a, um) inarcato.
Arcŭla, læ. dim. g. f.) scatola, cassetta.
Arcuo, as.) piegare a foggia d'arco.
Arcularius, i. g. m.) cassettajo.
Arcus, cus g. m.) arco, volta.
Ardĕa, æ. g. f.) aghirone, uccello.
Ardelio, ōnis g m.) affannone, faccendiere.
Ardenter) con ardore, caldamente.
Ardeo, es, rsi, rsum, rdēre) àrdere, desiderare, sdegnarsi.
Ardesco, is. s. præt. scĕre) accendersi.
Ardor, ōris. g m.) ardore.
Arduitas. ātis. g. f) arduità, altezza difficile a salirsi.
Arduus, a, um) arduo, erto, difficile.
Arĕa, æ g. f) aja, piazza.
Areator, ōtis. g. m.) chi purga l'aja.
Arefacio, făcis, fēci, āctum) seccare.
Arēna, æ. g. f.) rena, sabbia.
Arenacĕus, a, um) renoso.
Arenariæ, ārum. plur. g. f. cave di rena.
Arenarius, rii. g. m.) chi combatte nell'arena.
Arenarius, a, um) di rena.
Arenatio, ōnis, g. f.) l'intonacat le pareti.
Arenātum, ti. g. n. arenatio, onis. g. f.) mistura di calce, e rena.
Arenōsus, a, um) arenoso.
Arens, ntis. adj) secco, àrido.
Arenŭla, læ. g f.) renella.
Areo, es, rŭi. s. s. scēre) seccarsi.
Argēma, mătis g. n.) macchia dell' occhio.
Argentaria, æ. g. f.) miniera d'argento, bottega del banchiere, e dell' argentiere, zecca.
Argentarium, rii. g. n.) luogo da conservare l'argenteria.
Argentarius, rii. g. m.) orefice, cassiere, banchiere.
Argentarius, a, um) d'argento.
Argentātus, ta, tum) inargentato.
Argentĕus, a, um) d'argento.
Argentosus, sa, sum) mescolato d'argento.
Argentum, ti. g. n.) argento.
Argestes, stis. g. m.) ponente maestro, vento.
Argilla, læ. g. f.) terra da far vasi.
Argillacĕus, a, um) di creta.

Argillosus, a, um) cretoso.
Argumentatio, ōnis. g. f.) argomentazione.
Argumentor, āris) argomentare.
Argumentosus, a, um) argomentoso, ingegnoso.
Argumentum, ti. g. n.) argomento, indizio.
Arguo, uis, gui, ūrum) riprendere, mostrare.
Arguè) acutamente, sottilmente.
Argutiæ, ārum. num.pl.g. f.) arguzie.
Argutor, āris) cicalare, stordir con parole.
Argutulus, li. g. m.) ingegnosetto.
Argutus, ta, tum) ripreso, sottile, galante.
Argyritis, tis.g. f.) schiuma d'argento.
Aridè) aridamente.
Ariditas, ātis. g. f.) aridità, siccità.
Aridum, di. g. n.) il secco, terra secca.
Aridus, da, dum) arido, secco.
Aries, iētis. g. m) montone, ariete, macchina di guerra.
Arietarius, a, um) di ariete.
Arietatio, ōnis. g. f.) cozzo, urto.
Arietinus, a, um) di ariete.
Arieto, as.) percuotere, arietare.
Arista, stæ. g. f.) spiga.
Arithmetica, cæ. g. f.) arimmetica.
Arithmeticus, a, um.) di arimmetica.
Arma, mōrum. pl. g. n.) arme, armi.
Armamenta, rum. pl. g. n.) arnesi di guerra.
Armamentarium, ii. g. n.) arsenale.
Armariolum, li. g. n.) scrigno, studiolo.
Armarium, rii. g. n.) armadio, credenza.
Armatura, æ. g. f.) armadura.
Armatus, tus. g. m)
Armeniaca malus. li. g. f.) albicocco, meliaco, albero.
Armeniacum malum, li. g. n.) albicocca. meliaca frutto.
Armentarius, rii. g. m.) custode dell'armento.
Armentitius armentivus, armentalis, le. adj.) di armento.
Armentum, ti. g. n.) armento.
Armiger, a, um) armigero.
Armifer, a, um) che porta armi.
Armillæ, larum. g. f.) smaniglie, braccialetti, ornamenti donneschi.
Armillātus, ta, tum) ornato di smaniglie.
Armo, as.) armare.
Armoracea, æ. g. f.) ramolaccio selvatico.
Armus, mi. g. m.) òmero, spalla.

Aro, as. n.) arare.
Aromāta, ātum pl. g. n.) spezierie.
Aromaricus, a, um) aromàtico.
Arquātus. a, um) piegato in arco, e chi ha sparso il fiele, irtèrico.
Arquites. tum. pl. g. m.) sagittarj, arcieri.
Arrepo, is. V. Adrepo.
Arreptus, a, um) preso, ghermito.
Atrectus, a, um) dirizzato, ritto.
Arrha, æ. g. f.) caparra.
Arrhābo, bōnis. g. f.) caparra.
Arrideo, rides, si, sum, dēre.) ridere, piacere.
Arrigo, is, exi, ēctum, igēre) dirizzare.
Arripio, ripis, ripui, reptum, ipēre) toglie e, prendere.
Arrisio, ōnis. g. f.) applauso.
Arrisor, ōris. g. m.) adulatore.
Arrōdo, dis, si, sum) ròdere intorno.
Arrogans, ntis) arrogante.
Arrogantèr) arrogantemente.
Arrogantia, æ. g. f.) arroganza.
Arrogator, ōris. g. m.) adottatore.
Arrogātus. a, um) adottato.
Arrogo, as) attribuire troppo, vantarsi, presumere.
Arrugia, æ. g. f.) fossa, donde si cava l'oro.
Ars, artis. g. f.) arte, astuzia.
Arsenicum, ci. g. n.) arsenico.
Artēmon, ōnis. g. m.) artimone, la maggior vela, o antenna della nave.
Arteria, riæ. g. f.) arteria, vena.
Arthriticus, a, um) gottoso.
Arthritis, tidis g. f.) gotta artèrica.
Articularius, articularis. e. adj.) articolare.
Articulatè, articulatim) distintamente.
Articulatio, ōnis. g. f.) articolazione, nodosità.
Articulo, as.) articolare, pronunziar distintamente.
Articulōsus, a, um) nodoso.
Articulus, li. g. m.) nodo, articolo.
Artifex, ficis. g. m.) artefice.
Artificialis, le) artifiziale.
Artificialitèr)
Artificiosè) artifiziosamente.
Artificium, cii. g. n.) artifizio.
Artocreas, ātis g. n.) vivanda di carne, e pane.
Artolagănus, gāni. g. m.) frittella, maccheroni, o simile vivanda.
Artro, as. V. Aratro, as.
Artopta, æ. g. f.) tegghia, vaso da cuocer pane, o paste.
Artopticius panis) pane che si cuoce nella tegghia.

Artuātim) a membro a membro.
Artus, uum, tibus. pl. g.m.) membra.
Arvīna, næ. g. f.) grasso, sugna.
Arŭla, læ. g. f.) aiuola, altarino.
Arunces, ci.g.m.) barba della capra.
Arundinētum, ti. g. n.) canneto.
Arundinĕus, a, um) di canna.
Arundo, dinis. g. f.) canna, e penna da scrivere.
Aruspex, picis. g. m.) indovino.
Arvum, vi. g. n.) campo da lavorarsi.
Arx, arcis. g. f.) rocca, castello.

A S

AS, assis. g. m.) asse, denaro, complesso di tutta l'eredità.
Asarōtum, ti.g.n.) pavimento scaccato.
Ascalonia, æ. g. f.) scalogna, spezie di cipolla.
Ascendo, is, ndi, nsum, ndĕre.) salire, montare.
Ascensio, ōnis, g. f.) salita, ascensione.
Ascensor, ōris. g. m.) salitore.
Ascensus, a, um) salito.
Ascensus, us. g. m.) salita.
Ascia, æ. g. f.) ascia, zappa, mannaja.
Ascio, as.) asciare, pulire.
Asclepiadēum carmen) verso asclepiadèo.
Ascopēra, æ. g. f.) valigia, bisaccia di cuojo.
Ascribo &c. co' suoi derivati, V. Adscribo &c. co' derivati.
Asella, læ. g. f.) asinella.
Asellus, li. dim. g. m.) asinello.
Asīlus, li. g. m.) tafano.
Asinarius, a, um, & asinalis, le) asinino, asinesco.
Asinarius, ii. g. m.) asinajo.
Asio, ōnis. g. m.) assiuolo, uccello notturno.
Asotia, æ. g. f.) incontinenza, lusso.
Asōtus, ti. g. m.) lascivo, prodigo.
Asparăgus, gi. g. m.) sparàgio, erba.
Aspargo, ginis. g. f.) vizio contratto da pioggia, o d'acqua.
Aspectabilis, le. adj.) riguardevole.
Aspectio, ōnis. g. f.) il guardar fisso.
Aspecto, as.) guardar fisso.
Aspectus, us. g. m.) aspetto, presenza, guardatura.
Aspello, is, pŭli, pulsum, lĕre) allontanare.
Asper, ĕra, ĕrum) aspro.
Asperātus, a, um) inasprito.
Aspĕrè) aspramente.
* Aspergillum, li. g. n.) aspersorio.
Aspergo, is, rsi, rsum, gĕre.) spruzzare, aspergere.
Aspergo, ginis. g. f.) spruzzo.
Asperior, ius) più aspro.
Asperitas, ātis. g. f.) asprezza.
Aspernabilis, le) disprezzevole.
Aspernantèr) con disprezzo.
Aspernatio, ōnis. g. f.) disprezzo.
Aspernātor, ōris, g. m.) sprezzatore.
Aspernor, āris, ātus sum, āri) disprezzare, ed esser disprezzato.
Aspĕro, as.) inasprire.
Aspersio, ōnis. g. f.) spruzzo.
Aspersus, a, um) spruzzato.
Aspersus, us. g. m.) aspersione.
Aspicio, ĭcis, exi, ĕctum, icĕre.) mirare, guardare.
Aspirāmen, inis. g. n.) brio, aria di bellezza.
Aspiratio, ōnis. g. f.) aspirazione.
Aspiro, as. n.) spirare, favorire, cercare, aspirare.
Aspis, ĭdis. g. f.) aspide, serpente.
Asplenum, ni, g. n.) scolopendria, erba.
Asportatio, ōnis. g. f.) trasporto.
Asporto, as) trasportare, portar via.
Asprēdo, dinis. g. f.) asprezza.
Aspretum, i. g. n.) luogo aspro.
Assamenta, ōrum. num. plur. g. n.) tavole.
Assarius, assus, a, um) arrostito.
Assatura, æ. g. f.) arrosto.
Assĕcla, læ. g. m.) seguace, servo, che va dietro al padrone.
Assectatio, ōnis. g. f.) corteggio, accompagnamento.
Assectator, ōris. g. m.) accompagnatore.
Assector, āris, ātus sum, āri, dep.) accompagnare, corteggiare.
Assensio, ōnis. g. f.) consenso.
Assensus, a, um) chi ha acconsentito.
Assensus, us. g. m.) acconsentimento.
Assentatio, ōnis. g. f.) adulazione.
Assentatiuncŭla, læ. dim. g. f.) picciola lusinga.
Assentator, ōris. g. m.) adulatore.
Assentatoriè) con adulazione.
Assentātrix, īcis. g. f.) adulatrice.
Assentio, is, nsi, nsum, tire. assentior, iris dep.) acconsentire.
Assentor, āris. dep.) adulare.
Assĕquor, ĕris, quutus sum, sĕqui) conseguire, arrivare, sequistare.
Asser, ĕris. g. m.) tavola da segare.
Assercŭlum, li. g. n. assercŭlus, li. dim. g. m.) tavoletta, assicella.
Assĕro, is, assevi, assitum, rĕre.) seminare appresso.
Assĕro, is, serŭi, ertum, rĕre. act.) affermare, difendere, liberare.
Assertio, ōnis. g. f.) affermazione.

Asser-

Assertor, ōris. g. m.) liberatore, difensore.
Assertorius. a, um) di liberazione.
Assertum, ti. g. n.) asserzione.
Assertvo, as) custodire.
Assessio, ōnis. g. f.) assistenza.
Assessor, ōris. g. m.) assessore.
Assessura, ræ. g. f.) uffizio dell'assessore.
Assestrix, icis. g. f.) levatrice, che assiste alle partorienti.
Asseveranter, vel asseveratè) affermatamente, e con franchezza.
Asseveratio, ōnis. g. f.) affermazione.
Assevēro, as.) affermare.
Assiccesco, is. s. pl. (cĕre. n.) seccarsi.
Assideo, ides, sēdi, sessum, idēre) sedere appresso, assistere.
Assido, idis, sēdi, sessum, sidĕre.) porsi a sedere, sedere appresso.
Assiduè, vel assiduò) assiduamente.
Assiduitas, ātis. g. f.) assiduità, diligenza.
Assiduus, a, um) continuo, diligente.
Assignatio, ōnis. g. f.) assegnazione, distribuzione.
Assignātor, ōris. g. m.) assignatore, distributore.
Assigno, as) assegnare, attribuire.
Assilio, ilis, lŭi, livi, assultum, ire.) assaltare, salire.
Assimilantèr) con somiglianza.
Assimilatio, ōnis. g. f.) somiglianza.
Assimilis, le. adj) simile.
Assimĭlo, as.) assomigliare.
Assimulatè) con simulazione.
Assimulatio, ōnis. g. f.) finzione, simulazione.
Assimŭlo, as) fingere, simulare.
Assipondium, ii. g. n.) peso di una libbra.
Assis, is. g. f.) asse, tavola.
Assisto, stis, astiti, astitum, stēre) stare, assistere, esser presente.
Assitus, a, um) posto, piantato, seminato vicino.
Asso, as.) intavolare, arrostire.
Associo, as) accompagnare.
Assŏlet) si suole.
Assŏno, as, nŭi, nitum, āre) rimbombare.
Assuefacio, făcis, ēci, āctum, cĕre) avvezzarsi.
Assuefactus, a, um) assuefatto.
Assuesco, is, ēvi, ētum, scĕre.) avvezzarsi.
Assuetūdo, dinis. g. f.) usanza.
Assuētus, a, um) avvezzato.
Assŭla, læ. dim. g. f.) assicella, tavoletta, scaglia.
Assulatim, assulosè.) a scheggie, in ischeggie.
Assultim) a salti.
Assulto, as) saltellare, assalire.
Assultus, us. g. m.) saltellamento.
Assūmo, is, mpsi, mptum, mĕre) prendere, prender a suo carico.
Assumptio, ōnis. g. f.) presa, assunzione.
Assumptivus, a, um) che si prende.
Assumptus, a, um) preso, assunto.
Assuo, ŭis, sŭi, sūtum, suĕre) cucire insieme.
Assurgo, is, rēxi, rēctum, gĕre) alzarsi, levarsi.
Assus, a, um) arrostito. ¶ assa vox, cis. g. f.) voce senza strumenti.
Ast) ma.
Astăcus, ci. g. m.) gàmbero marino.
Astăphis, idis. g. f.) uva passa.
Astericum, ci. g. n.) erba parietaria.
Asterno. is, strāvi, ātum, sternĕre.) distendere appresso.
Asthmaticus, ci. g. m.) asmatico.
Astipulatio, ōnis. g. f.) consentimento.
Astipulator, ōris. g. m.) che si accorda coll'altrui opinione.
Astipulatus, us. g. m.) consenso.
Astipŭlor, āris) acconsentire.
Asto, as, stiti, stitum, are) star presente.
Astragălus, li. g. m. astragălum, li. g. n.) tallone del piede, dado da giuocare.
Astrĕpo, is, epŭi, pitum, pĕre.) fare strepito.
Astrictus, a, um) stretto, tenace, obbligato.
Astricus, a, um) degli astri.
Astrifer, vel astriger, a, um.) che porta stelle.
Astringo, is, nxi, ictum, ngĕre) stringere, obbligare.
* Astrolabium, ii. g. n.) astrolabio, strumento astronomico.
Astrologia, æ. g. f.) astrologìa.
Astrolŏgus, gi. g. m.) astrologo.
Astronomia, æ. g. f.) astronomia.
Astronomicus, a, um) astronomico.
Astronŏmus, mi. g. m.) astronomo.
Astructus, a, um) aggiunto.
Astrum, stri. g. n.) astro, costellazione.
Astruo, is, xi, ctum, uĕre) fabbricare appresso, affermare, aggiugnere.
Astŭla. V. Assŭla.
Asturcones, um. plur. g. m.) ginnetti, cavalli ambianti.
Astus, us. g. m.) astuzia.
Astus, ta, um) astuto.

Aſtutè) aſtutamente.
Aſtuia, æ. g. f.) aſtuzia.
Aſturus, a, um) aſtuto, malizioſo.
Aſylum, li. g. n.) aſilo, franchigia.
Aſymbŏlus, i. g. m.) chi mangia ſenza pagare.
Aſynthĕton) diſſoluzione, figura ret.

A T

AT) ma, almeno, tuttavia. ¶ at verò) ma poi. ¶ at at, interjectio) ah ah.
Atabŭlus, li. g. m.) vento di Puglia.
Atāte. interject.) voce di chi barbotta tra ſe quando comincia a capire una coſa.
Atavia, æ. g. f.) biſarcàvola la quarta nonna.
Atăvus, vi. g. m.) biſarcàvolo quarto nonno.
Ater, atra, atrum) oſcuro, nero, tetro.
Athĕus, i. g. m.) àteo, chi non crede alcun Dio.
Athlēta, æ. g. m.) lottatore.
Athletica, cæ. g. f.) arte della lotta.
Athleticè.) da atleta.
Athleticus, a, um) coſa attinente al lottatore.
Atŏmus, mi. g. f.) coſa indiviſibile, àtomo.
Atque) e, ed.
Atqui.) ma, eppure, ma certamente.
* Atramentarium, ii. g. n.) calamajo
Atramentum, ti. g. n.) inchioſtro.
Atrātus, a, um) fatto nero, veſtito di nero.
Atriarius, ii. g. m.) cuſtode dell' atrio.
Atricapilla, læ. g. f.) capinera, uccelletto.
Atricŏlor, ōris. g. m.) di color nero.
Atrienſis, ſe) della ſala, o cortile.
Atriŏlum, li. g. n.) picciol atrio.
Atrior, ius. comp.) più oſcuro.
Atrium, ii. g. n.) cortile, prima ſala.
Atrocior, ius) più atroce.
Atrocitas, ātis. g. f.) atrocità, crudeltà.
Atrocitĕr) atrocemente.
Atrŏphi, ōrum. plur. g. m.) àtrofi, a' quali non giova il mangiare.
Atrophus, a, um) atrofia, malattia, per cui il nutrimento non ha il ſuo effetto.
Atror, ōris. g. m.) nerezza.
Atrox, ōcis. adj.) atroce, crudele.
Attactus, a, um) toccato.
Attactus, us. g. m.) toccamento.
Attăgen, ēnis. g. m.) francolino, uccello.
Attalicus, a, um, come attalica veſtis. g. f.) veſte di broccato.
Attamen) nondimeno.
Attamino, as) contaminare.
Attegiæ, ārum. plur. g. f.) capanne.
Attemperātè) opportunamente.
Attempero, as.) accomodare.
Attendo, is, ndi, ntum, ndĕre) attendere, avvertire.
Attentè) attentamente.
Attento, as) tentare, far pruova.
Attentus, a, um) attento.
Attenuātè.) leggermente.
Attenuatio, ōnis. g. f.) eſtenuazione.
Attenuātus, a, um) eſtenuato.
Attenuo, as) eſtenuare, aſſottigliare.
Attĕro, is, trivi, tritum, rĕre) conſumare, fregare.
Atteſtatio, ōnis. g. f.) atteſtazione.
Atteſtator, ōris. g. m.) teſtimonio.
Atteſtor, āris) chiamare in teſtimonio, e rendere teſtimonianza.
Attexo, xis, xui, xtum, ĕre) teſſere appreſſo, aggiugnere.
Atticè) all' attica, pulitamente.
Atticizo, as) parlar attico, pulitamente,
Attiguus, a, um) contiguo, vicino.
Attineo, tines, tinui, tentum, tinēre) trattenere.
Attinet, ebat, tinuit) appartenere.
Attingo, is, tigi, tactum, tingĕre.) toccar leggiermente.
Attollo, is, extŭli, elatum, lĕre) alzare, levare.
Attondeo, es, ndi, onſum, dēre) toſare, ràdere.
Attonitè) con iſtupore.
Attonitus, a, um) attonito.
Attŏno, as, ui, ĭtum) rendere attonito.
Attonſus, a, um) toſato.
Attractio, ōnis. g. f.) attrazione.
Attractorius, a, um) che attrae.
Attractus, a, um) tirato.
Attraho, is, axi, actum, ĕre) tirato a ſe.
Attrectatio, ōnis. g. f.) maneggiamento.
Attrectātus, us. V. attrectatio.
Attrecto, as. act.) palpeggiare, toccare, maneggiare.
Attrĕmo, is. V. Tremo, is.
Attribuo, is, bŭi, būtum, ĕre) attribuire, aſſegnare.
Attributio, onis. g. f.) aſſegnamento.
Attribūtus, a, um) aſſegnato.
Attritio, ōnis. g. f.) attrizione, ammaccamento.
Attritus, us. V. attritio.
Attrītus, a, um) conſumato, peſtato, logorato.

Au-

AU, interjectio) oh!
Avarè, avaritèr) avaramente.
Avaritia, æ. g. f. avarities, iēi. g. f.) avarizia, avidità.
Avarus. a, um) avaro, àvido.
Auceps, cūpis. g. m. & f.) uccellatore, uccellatrice.
Auctarium, ii. g. n.) giunta, soprappiù.
Auctè) abbondantemente, molto.
Auctificus, a, um) chi accresce.
Auctio, ōnis. g. f.) accrescimento, aumento nel vendere all' incanto, vendita all' incanto.
Auctionarius, a, um) che appartiene all' incanto.
Auctionor, āris, ātus sum, āri) vendere all' incanto.
Auctito, as, aucto, as) accrescere.
Auctor, ōris. g. m. & f.) autore, autrice. ¶ auctore te) a tua sommossa.
Auctoramentum. ti. g. n.) obbligazione per la mercede ricevuta.
Auctorātus, a, um) obbligato ad altri, arrolato.
Auctoritas, ātis. g. f.) autorità.
Auctōro, as) obbligare uno con mercede, o caparra.
Auctus, a, um) accresciuto.
Aucupatio, ōnis. g. f. aucupatus, us. g. m.) cacciagione.
Aucupatorius, a, um) da caccia.
Aucūpor, āris) uccellare.
Audacia, æ. g. f.) audàcia, ardire.
Audacissimus, a, um) arditissimo.
Audacitèr, audactèr) audacemente.
Audacŭlus, i. g. m.) alquanto ardito.
Audax, ācis. audens, ntis) ardito.
Audentèr) audacemente.
Audentia, æ. g. f.) audacia, animosità.
Audeo, es, ausus sum, dēre) ardire, esser audace, cimentarsi.
Audientia, æ. g. f.) udienza.
Audio, is) udire, ascoltare.
Auditio, ōnis. g. f.) l' udire, fama, lezione del maestro.
Auditor, ōris. g. m.) auditore, scolaro.
Auditorium, ii. g. n.) uditorio, luogo di udienza, palazzo del giudice, scuola.
Auditus, tus. g. m.) udito, uno dei sentimenti.
Ave, avēto, avēte, avēre) buon giorno, ti saluto, Dio vi salvi.
Aveho, ehis, exi, ectum, ehĕre. act.) condur via.
Avellāna, næ. g. f.) nocciuòla.
Avello, is, vulsi, & velli, vulsum, lĕre (sbarbicare, staccare.
Avēna, næ. g. f.) avena, biada.
Avenarius, a, um) che sta nell' avena.
Avenacĕus, a, um) di avena.
Avens, entis) chi desidera.
Avĕo, es. s. p. & s. s. vēre) bramare.
Avernus, avernālis, le) di averno.
Avernus, ni. g. m. plur. averna, ōrum. g. n.) inferno.
Averto, is, rri. s. s. ĕre) asportare.
Averrunco, as) tagliare, rimuovere, allontanare.
Averruncus, ci. g. m.) dio de' gentili, che scacciava il male.
Aversăbilis, le) abbominevole.
Aversatio (ōnis. g. f.) avversione.
Aversātus, ta, tum) che ha abbominato.
Aversio, ōnis. g. f.) l' atto del rimuovere, abbominio.
Aversor, āris) abbominare, voltar le spalle.
Aversus, a, um) chi volta le spalle, opposto, sdegnato.
Averta, tæ. g. f.) bisàccia, valìgia.
Averto, is, ti, rsum, tĕre) rimuovere, volger altrove, togliere.
Avertor, ĕris) esser contrario.
Aufero, fers, abstŭli, ablātum, ferre) togliere, levar via.
Aufugio, fŭgis, fūgi, gĕre) fuggire.
Augeo, ges, xi, auctum, gēre) accrescere.
Augesco, is, s. p. scĕre (crescere, aumentarsi.
Augmento, as) accrèscere.
Augmentum, ti. augmen, ĭnis. g. n.) accrescimento.
Augur. ŭris. g. m. & f.) indovino, indovina.
Auguracŭlum, li. g. n. vel augurale, lis. g. n.) luogo, dove pigliavano gli augurj, e le insegne di augure.
Augurālis, le) degli augurj.
Augutatio, tiōnis. g. f.) indovinazione.
Augurāto) per augurio.
Augurātus, tus. g. m.) dignità dell' augure.
Augurium, ii. g. n. augurio.
Augŭro, as. augŭror, āris) augurare, indovinare.
Augustāle, lis. g. n.) casa, tenda dell' imperadore.
Augustālis, le) dell' imperadore.
Augustè) santamente, religiosamente, magnificamente.
Augustiānus, augustānus, & augustinus, a, um) di augusto.
Augustus, a, um) venerabile, magnifico, e titolo degl' imperadori.
Augustus, sti. g. m.) agosto, mese.
Avia, ōrum. plur. g. n.) luoghi scoscesi.

Avia,

Avia, æ. g. f. avola, zia.
Aviarium, rii. g. n.) uccelliera, luogo d' uccelli.
Aviarius, rii. g. m.) chi vende, o custodisce uccelli.
Aviarius, a, um) da uccelli.
Aviciila, læ. dim. g. f.) uccellino.
Avidè) avidamente.
Aviditas, atis. g. f.) avidità, ingordigia, desiderio.
Avidus, a, um) avido, desideroso, ingordo.
Avilla, læ. g. f.) agnella di fresco nata.
Avis, vis. g. f.) uccello. ¶ avibus malis, vel bonis) con buono, o cattivo augurio. ¶ avis externa, æ. g. f.) starna, uccello.
Avitium, tii. g. n.) moltitudine di uccelli.
Avitus, a, um) degli avi.
Avius, a, um) senza via, fuor di strada.
Aula, læ. g. f.) palazzo, o sala del principe.
Aulæa, ōrum. plur. g. n. aulæum, læi. g. n.) arazzi, tapezzerie.
Aular, āris. g. n. coperchio della pentola.
Aulētes, lētæ. g. m.) sonator di flauto.
Aulericus, a, um) atto a sonar flauti.
Aulicus, a, um) cortigiano, di corte.
Aulicus, ci. g. m.) cortigiano.
Avocamentum, ti. g. n. avocatio, ōnis. g. f.) ricreazione.
Avocātor, ōris. g. m.) chi distoglie, o chiama altrove.
Avocātrix, īcis. g. f.) colei, che distoglie, o chiama altrove.
Avōco, as) divertire, chiamar altrove,
Avōlo, as) volare altrove.
Aura, ræ. g. f.) aura, venticello.
Auraria, æ. g. f.) miniera d' oro.
Aurārius, a, um) di oro.
Aurāta, æ. g. f.) orata, pesce.
Auratūra, æ. g. f. doratura.
Aurātus, a, um, auratilis, le) indorato.
Aurĕa, æ. g. f.) freno, che si fermava agli orecchj del cavallo.
Aureātus, ta, tum) inghirlandato.
Aureōlus, a, um) di color d' oro.
Aureōlus, li. g. m.) monetina d' oro.
Auresco, is. s. præter. scère) divenir del color d' oro.
Aurĕus, a, um) d' oro.
Aurĕus, ĕi. g. m.) moneta d' oro.
Aurichalcum, ci. g. n.) ottone, metallo.
Auricōmus, ma, mum) chi ha chioma d' oro.
Auricūla, læ. g. f.) orecchio.
Auriculārius, a, um) d' orecchie.
Auricularis, re.)
Aurifer. a, um) che porta oro.
Aurifodina, næ. g. f.) miniera d' oro.
Aurifex, icis. g. m.) orefice.
Auriga, gæ. g. m. & f. aurigarius, rii. aurigātor, ōris. g. m.) cocchiere.
Aurigatio, ōnis. g. f.) il condurre cocchj.
Auriger. V. aurifer.
Aurigo, as, & aurigor, āris, ātus sum, āri) guidar cocchj.
Auripigmentum, ti. g. n.) orpimento.
Auris, is. g. f.) orecchio, manico de' vasi.
Auriscalpium, pii. g. n.) stuzzicorecchj.
Auritus, a, um) orecchiuto.
Aurōra, æ. g. f.) aurora, alba.
Aurosus, a, um) pieno d' oro.
Aurugo, ginis. g. f.) itterizia, spargimento di fiele.
Aurulentus, a, um) chi ha color d' oro.
Aurum, ri. g. n.) oro.
Auscultatio, tiōnis. g. f.) l' ascoltare.
Auscultator, ōris. g. m.) ascoltatore.
Auscultātus, us. g. m.) ascoltamento.
Ausculto, as) ascoltare: e col dativo, far a modo d' alcuno. ¶ ausculta paucis) senti una parola.
Ausim, ausis, ausit, pro audeam, as, eat. V. audeo.
Auspex, icis. g. m.) auspice, indovino.
Auspicālis, le) augurale.
Auspicātò) avventurosamente.
Auspicātus, ta, tum) fatto con buon augurio.
Auspicium, cii. g. n. augurio, principio.
Auspicor, āris, ātus sum, āri) augurare, cominciar con buon augurio.
Auster, stri. g. m. ostro, vento.
Austērè) acerbamente.
Austeritas, ātis. g. f.) severità.
Austerūlus, a, um) alquanto severo,
Austērus, a, um) austero, severo.
Austrinus, austrālis, le) meridionale.
Ausum, si. g. n.) attentato, impresa.
Ausus, sus.) g. m.
Ausus, a, um) chi ha ardito.
Aut. conjunct.) o, ovvero.
Autem) ma, poi.
Authenticus, a, um) autentico, approvato.
Authepsa, psæ. g. f.) scaldavivande.
Authogrăphus, a, um) scritto di propria mano, originale.
Autumnālis, le) dell' autunno.
Autumno, as. n.) passar l' autunno.
Autumnus, ni. g. m.) autunno.
Autumnus, a, um) autunnale.
Autūmo, as) stimare, giudicare.
Avulsio, ōnis, g. f.) strappata.

Avulsor, ōris. g. m. chi strappa.
Avulsus, a, um) strapparo.
Avunculus, ŭli. g. m.) zio da lato di madre. (avunculus magnus) fratello della nonna. (major) fratello della bisàvola. (maximus, mi. g. m.) fratello dell' arcàvola.
Avus, vi. g. m.) àvolo, nonno.
Auxiliarius, auxiliāris, re) ausiliario.
Auxiliātio, ōnis, g. f.) ajuto.
Auxiliātor, ōris. g. m.) chi ajuta.
Auxiliātus, a, um) chi ha ajutato.
Auxiliātus, us. g. m. V. auxilium.
Auxilior, āris) ajutare.
Auxilium, lii. g. n.) ajuto, soccorso.
Auxilla, læ. g. f.) pentolino.

A X

AXicia, æ. g. f.) forbice da tagliar capelli.
Axicŭlus, li. dim. g. m.) asticella piccolo perno.
Axilla, læ. g. f.) ascella, parte sotto il braccio.
Axiōma, ătis. g. n. assioma, o sentenza ricevuta comunemente.
Axis, axis. g. m.) asse, cardine, polo, ganghero, tavola segata.
Axon, ŏnis. g. m.) linea meridionale degli oriuoli a sole.
Axungia, giæ. g. f.) sugna, lardo.

A Z

AZymus, ma, mum) non fermentato, àzzimo.

B A

BA! bat!) interjezione di chi vuol distoglier alcuno da qualche cosa; o vuol impedir che non interrompa
Babe! admirar.) càpperi!
Babecālus, i. g. m.) libidinoso.
Babylonica, ōrum. n. plur. g. n.) sopraccoperte all' uso di Babilonia.
Bacar, ăris. g. n.) vaso da vino.
Bacca, cæ. g. f.) bacca, còccola, frutto di lauro, e simili, gemma.
Baccalia, æ. g. f.) sorta di lauro.
Baccālis, le) che produce còccole.
Baccar, ăris, vel baccăris, is. g. f.) bàcchero, erba contro le malìe.
Baccātus, a, um) ornato di perle.
Bacchæ, ārum. num. plur. g. f.) le baccanti, compagne di Bacco.
Bacchānal. V. bacchanāle, lis. g. n.) feste di Bacco.
Bacchanalia, lium, vel liōrum. plur. g. n.) feste di Bacco, il carnovale.
Bacchanālis, le) di Bacco
Bacchans, ntis) baccante, furioso,
Bacchātim) a guisa di baccanti.
Bacchātus, a, um) infuriato.
Bacchor, āris) infuriare, rallegrarsi all' eccesso.
Baccifer, a, um) che produce còccole.
Baccŭla, læ. dim. g. f.) coccolina.
Bacillum, li, g. n. & bacillus, li. g. m.) bastoncello.
Bacŭlum, li. g. n.) bastone, o scettro.
Bacŭlus, li. g. m.) bastone, o scettro.
Badius, a, um) color bajo.
Bæticātus, a, um) vestito di lana di Andaluzia.
Bajulatorius, a, um) atto a portare.
Bajŭlo, las) portare.
Bajŭlus, li. g. m.) facchino.
Balæna, næ. g. f.) balena.
Balænātus, a, um) di balena.
Balanātus, ta, tum) unto con olio di qualsisia sorta di nòccioli.
Balaninus, a, um) di ghiande, di nòccioli ec.
Balans, ntis. g. f.) pecora.
Balănus, ni. g. f.) ghianda, o nocciolo d'ogni sorta di frutti, supposta.
Balătro, ōnis. g. m.) mascalzone, poltrone.
Balātus, tus. g. m.) belamento di pecora.
Balaustinus, a, um) simile al fior di mela grana.
Balaustium, ii. g. n. fior di mela grana.
Balbè) oscuramente, balbettando.
Balbus, a, um) scilinguato.
Balbūtio, būtis, ivi, itum, ire) balbettare.
Balinĕæ, ārum. pl. g. f.) bagni.
Baliŏlus, a, um) di color fosco.
Ballista, ballista, æ. g. f.) balestra, macchina da scagliar sassi, màngano.
Balistarium, rii. g. n.) balestriera, feritoja.
Balistrarius, rii. g. m.) balestriere, bombardiere, fabbricator di balestre.
Balnearius, balneāris, re) de' bagni.
Balnearia, orum. pl. g. n.) bagni pubblici.
Balneātor, ōris. g. m.) custode de' bagni.
Balneatorius. V. balnearius.
Balneātrix, icis. g. f.) colei, che custodisce i bagni, o le stufe.
Balneŏlum, li. g. n.) picciol bagno.
Balneum, nei. g. n.) bagno, stufa.
Balo, as) belare, far voce di pecora.
Balsaminus, a, um) di balsamo.
Balsămum, mi. g. n.) balsamo.
Baltearius, rii. g. m.) chi fa cinte da spada.
Baltĕum, tĕi. g. n. vel baltĕus, tĕi. g. m.) cinta da spada.
Baphia, ōrum. plur. g. n.) bottega di tintore.
Baphĕus, ĕi, g. m.) tintore.

Baptiſmus, mi. g m. baptiſmum, mi. g. r. baptiſma, ătis. g. n.) batteſimo, lavacro.
Baptiſta, ſtæ. g. m.) battezzatore.
Baptiſterium, rii. g. n) lavacro.
Baptizator, oris. g. m.) battezzatore.
Baptizo, as) battezzare, lavare.
Barărhro, ōnis. g. m.) prodigo. ſcialacquatore.
Barăthrum. thri. g. n.) baratro, abiſſo, profondità.
Barba, æ. g f) barba.
Barbărè) barbaramente.
Barbări. ōrum. pl. g m.) barbari.
Barbaricè) barbaramente.
Barbaricus, a, um) barbaro, crudele.
Barbaries. iēi. g. f.) barbarie, crudeltà. ignoranza.
Barbariſmus, mi. g. m.) barbariſmo, error gram. nello ſcriver, e parlare.
Barbărus, a, um) crudele, barbaro.
Barbatŭlus, la, lum. dim.) di prima, e poca barba.
Barbātus, ta, tum) barbato.
Barbĭger, ra. rum) che ha barba.
Barbitium, tii g. n.) barba
Barbitos, ti. g m. & f. barbiton, ti. g. n.) cetra.
Barbŭla, læ. dim. g. f.) barbetta.
Barbus, bi. g. m.) peſce barbio.
Bardaĭcus, a, um) peloſo, veſtito di cappotto.
Bardocucullus, li. g. m.) cappotto.
Bardus, da, dum) balordo, ſtupido.
Baris, idis. g. f.) barca da traſportare morti, come quella di Caronte.
Baro, ōnis. g. m.) ſtupido.
Barrinus, a, um) di elefante.
Barrio, is, ivi, ītum, īre. n.) far la voce d' elefante.
Barrītus, us. g. m.) voce d'elefante.
Barrus, ri. g. m.) elefante.
Baſella, læ. dim. g. f.) picciola baſe.
Baſiatio, ōnis. g. f.) bàcio.
Baſiator, ōris. g. m.) baciatore.
Baſilica, cæ. g. f.) luogo pubblico, reggia, Chieſa grande.
Baſilicè) ſplendidamente, alla reale.
Baſilicum, ci. g. n.) veſte reale, e ſplendida.
Baſilicus, a, um) reale. ¶ nux baſilica) noce aſſai grande.
Baſiliſcus, ci. g. m.) baſiliſco, ſerpente.
Baſio, as) baciare.
Baſiŏlum, li. dim. g. n.) baciucchio.
Baſis, ſis. g. f.) baſe, ſoſtegno.
Baſium, ſii. g.) bacio.
Batillus, li. g. m. & batillum, li. g. n.) badile, paletta,
Batis, tidis. g. m. & f.) finocchio marino. ſpecie d' uccello.
Batuo, is. s. præt. tuĕre) bàttere, comprimere.
Bauhor, āris) il guaire de' cani.
axĕæ, earum num. pl. g. f.) pianelle, zoccoli.

B D

Bdellium, ii. g. n.) bdellio, ſorta d'albero, e di gomma.

B E

Beatè) beatamente, felicemente.
Beatificus, a, um) beatificante.
Beatitudo, dinis, beatitas, ātis. g. f.) beatitudine, felicità.
Beatŭlus, la. lum) alquanto felice.
Beato, a, um) beato, felice.
Bee) voce di pecora, che bela.
Bellaria, ōrum. pl. g. n.) confetti, coſe dolci,
Bellator, ōris. g. m.) guerriero.
Bellatorius, a, um) da guerra.
Bellātrix, īcis. g. f.) guerriera.
Bellax, ācis. adject.) bellicoſo.
Belle) bene, galantamente.
Bellicōſus, a, um) bellicoſo.
Bellicum, ci. g. n.) ſuono di tromba di battaglia.
Bellicus, a. um) militare guerreſco.
Bellifer, belliger, a, um) guerreſco.
Belligĕro, as n.) far guerra.
Bellipŏtens, ntis) potente in guerra.
Bellis, lidis) margheritina, fiore.
Bello, as. V. belligĕro, as.
Bellŭa, vel belva, væ. g. f) beſtia.
Beluinus, belvinus, a, um) beſtiale.
Bellŭlè) pulitamente.
Bellŭlus, la, lum) belluccio.
Belliſſimè) ottimamente.
Belliſſimus, a, um) ottimo.
Bellum, li. g n.) guerra.
Bellus, la, lum) grazioſo, comodo.
Belo, as. V. balo. as.
Beluoſus, a, um) abbondante di beſtie.
Bene) bene, felicemente, molto.
Benedico, is, xi, ctum, cĕre) lodare, benedire.
Benedicta, ōrum. plur. g. n.) coſe dette bene, e con amore.
Benedictio, ōnis. g. f) benedizione.
Benedictum, cti. g. n.) parole buone.
Benedictus, a, um) detto bene.
Benefacio, fĭcis, ēci, actum, cĕre) beneficare, far bene.
Benefactum, cti. g. n.) coſa ben fatta.
Beneficè) con beneficenza.
Beneficentia, æ. g. f.) beneficenza.
Beneficentior, ius) più benefico.
Beneficentiſſimus) benefico al ſommo.
Beneficiarius, ii. g. m.) chi ha ricevuto benefizio.

Beneficiarius, a, um) beneficiale.
Beneficium, cii. g n.) beneficio.
Benefirus, a, um) benefico, liberale.
Benemereor, ēris, ritus sum, rēre e aliquo) far bene a taluno.
Benemereo, mé es V benemereor.
Benemeritus, a, um) benemerito.
Beneölens, ntis) di buon odore.
Benesuādus, a, um, ch consiglia bene.
Benevōle) benignamente.
Benevōlens. ntis) amico, affezionato.
Benevolentia, æ. g. f.) benevolenza) amicizia.
Benevōlus, a, um) benevolo.
Benigne) benignamente.
Benignitas, ātis. g. f.) benignità.
Benigni er) benignamente.
Benignus, a, um) benigno.
Benna, æ g. f.) cesta, sorte di carro.
Beo, beas) beatificare, far felice
Beryllus, li. g. m.) berillo gemma.
Bes, bessis. g. m) ott' oncie.
Bestiarius, a, um) da bestie.
Bestiōla, læ dim. g. f.) bestiuòla
Beta, tæ. g. f.) bietola erba.
Betacĕus, a, um) di bietola.
Betonica, æ. g. f) bettonica, erba.

B I

Bizon, vinum) vino fatto d' uva seccata al sole, e d' acqua marina.
Bibax, ācis adj.) bevitore.
Bibitus, a, um) bevuto.
Bibliopōla, læ. g. m.) librajo.
Bibliothēca, cæ. g. f. libreria.
Biblus, li g f) pianta di Egitto, papiro, di che si faceva la carta.
Bibo, is, bibi, bibitum, bĕre) bere
Bibōlus, a, um) beone
Bibŭlus, la, lum) che assorbe.
Biceps, cipi is) di due capi.
Bicŏlor, ōris) di due colori.
Bicōmis, me) che ha due chiome.
Bicornis, ne) di due corna.
Bicors, cordis) di due cuori.
Bicubitalis, le) di due cubiti.
Bidens, ntis. adj.) di due denti ¶ sust. pecora di due anni, marra, sarchio.
Bidental, ālis. g n.) luogo percosso da fulmini, purgato col sacrifizio d'una pecora di due anni.
Biduum, ŭi. g. n.) di due giorni.
Biennis, ne) di due anni.
Biennium, nii. g. n.) due anni.
Bifariam) in due parti, o modi.
Bifarius, a, um) di due spezie o modi.
Bifer, o bifĕrus, a, um) che frutta due volte l' anno.
Bifidātus, a, um bifidus, a, um. bifissus, a, um) fesso in due parti.
Bifŏris, re, & bifŏrus, a, um) che ha due porte.
Biformātus, & biformis, me) che ha due forme.
Bifrons, ntis) di due fronti.
Biga, gæ. g. f.) carretta a due cavalli.
Bigarius, ii. g. m.) carrettiere, che guida.
Bigātus, a, um) che ha impressa la carretta, come bigatu num mus, moneta con carretta impressavi.
Bigertiga, gæ. g. f.) veste nera pe-'ola da due pa.i.
Bigæ, ārum. plur. g. f.) gemelle.
Bijugi, ōrum. p' g. m.) due cavalli a un cocchio
Bijŭgis, ge, & bijŭgus, a, um) tirato da due cavalli.
Bilanx, ncis. g f.) bilancia.
Bilĭbra, æ. g. f. & bilĭbris, re) di due libbre.
Bilinguis, e) di due lingue.
Biliōsus, a, um) collerolo.
Bilis. lis. g f.) collera.
Bilix, īcis adj.) tessuto a due licci.
Bilustris, stre) di due lustri.
Bimăris, re) tra due mari.
Bimaritus, ti. g. m.) che ha due mogli.
Bimāter, tris. g f.) chi ha due madri.
Bimātus, us g m.) età di due anni.
Bimembris, bre) di due membri.
Bimensis, sis. g. m.) spazio di due mesi.
Bimestris, stre) che ha due mesi.
Bimŭlus, a, um. bimus, a, um) di due anni.
Bini, næ, na) a due a due, due, come binas literas, due lettere.
Binoctium, ii. g n.) spazio di due notti.
Bipalium, lii. g. n.) vanga.
Bipalmis, me) di due palmi.
Bipartio, is, ivi, itum, ire) dividere in due parti.
Bipartito, ve bipertitò) in due parti.
Bipartitus, vel bipertitus, a, um) diviso in due parti.
Bipēda, dæ. g. f.) mattone, o pianella.
Bipedālis, le. bipedaneus, a, um. bipedānus, a, um) di due piedi.
Bipennis, ne. adj.) chi ha due penne.
Bipennis, is. subst. g. f.) accetta da due taglj.
Bipertio. V. bipartior.
Bipertito. V. bipartitò.
Bipes, pĕdis. adj.) che ha due piedi.
Birĕmis, mis. g. f.) fusta. barca di due remi, o di due ordini di remi.
Birōta, tæ. g. f. carro da due ruote.
Bis) due volte.
Bisaccium, cii. g. n.) bisaccia.

Bisel-

Bisellium, lii. g. n.) sedia da due.
Bispellio, ōnis. g. m.) asturo.
Bisēni, næ, na) dodici.
Bissextrialis, le)che contien 12. misure.
Bissextus, bisextus, a, um) bisesto.
Bisulcus, a, um)chi ha l' unghie fesse.
Bithymum, mi. g. n.) sorta di mele.
Bitūmen, inis. g. n.) bitume.
Bitumineus, bituminosus, a, um) di bitume.
Bivertex, ticis. adj.) che ha due cime.
Bivira, ræ. g. f.) che ha avuti due mariti.
Bivium, vii. g. n.) capo di due strade.
Bivius, a, um) che ha due strade.

B L

BLatĕro, as. n.) far la voce di montone.
Blæsus, a, um) balbo, scilinguato.
Blandè) piacevolmente.
Blandidicus, a, um) chi dice cose piacevoli.
Blandilŏquens, tis) che parla piacevole.
Blandilŏquentia, æ. g. f.) parole dolci, e piacevoli.
Blandilŏquus. V. blandilŏquens.
Blandimentum, nti. g. n.) lusinghe.
Blandior, itis, itus sum, diri) accarezzare, adulare.
Blanditia, æ. g. f.) compiacenza.
Blanditiæ, ātum. pl. g. f. carezze.
Blandities, iēi. g. f.) compiacenza.
Blandītus, ta, tum) piacevole.
Blandītus, tus. g. m.) carezze.
Blandŭlus, a, um) piacevolino.
Blandus, a, um) piacevole.
Blasphemia, æ. g. f.) bestemmia.
Blasphēmo, as) bestemmiare.
Blasphēmus, a, um) bestemmiatore.
Blatēa, vel blattĕa, æ. g. f.) schizzo di fango.
Blatēro, as. n.) cicalare.
Blatēro, ōnis. g. m.) ciarlone.
Blatta, tæ. g. f.) tignuòla.
Blattĕus, a, um) rosso.
Blennus, a, um) mocceca, stupido.
Blephăro, ōnis. g. m.) che ha grandi sopraccigli.
Blitum, ti. g. n.) bietola.

B O

BOa, vel bova, væ. g. f.) sorta di serpente acquatico.
Boatus, tus. g. m.) muggito.
Bojæ, ārum. num. pl. g. f.) striscia di cuojo posto al collo de' malfattori.
Bolētar, āris. g. n.) vaso di funghi e d' altri cibi.
Bolētus, ti. g. m.) fungo rosso, uòvolo.
Bolis, lidis. g. f.) dardo, o scandaglio.
Bolōna, næ. g. m.) chi vende pesce all' ingrosso.
Bolus. li. g. m.) boccone, getto di dardo, o di rete.
Bombitatio, ōnis. g. f.) suono, o mormorio delle api.
Bombito, as. n.) il mormorar dell'api.
Bombus, bi. g. m.) mormorio, rimbombo.
Bombycina, ōrum. pl. g. n.) vesti di seta.
Bombycinus, vel bombycius, a, um) di seta.
Bombyx, ycis. g. m.) bigatto, verme da seta: quando significa seta. g. f.
Boni consulĕre) pigliare in buona parte
Bonitas, ātis. g. f.) bontà, eccellenza.
Bonum, ni. g. n.) il bene.
Bonus, na, num) buono.
Bonuscŭla, lōrum. num. pl. g. n. dim.) piccioli beni, o possessioni.
Boo, boas) muggire, rimbombare.
Boreālis, le. adject. boreus, a, um) settentrionale.
Borēas, æ. g. m.) bòrea, tramontana vento.
Bos, bovis. dat. plur. bobus, vel bubus. g. m. & f.) bue, vacca.
Bosphŏrus, ri. g. m.) bòsforo, cioè stretto di mare.
Botellus, li. g. m.) salsicciuòlo.
Botruōsus, a, um) pieno di grappoli.
Botryon, ōnis. g. m.) vel botrio, ōnis) grappolo.
Botularius, rii. g. m.) salsicciajo.
Botŭlus, li. g. m.) salsiccia.
Bovillus, bovinus, a, um) di bue.

B R

BRaca, vel bracca, cæ. g. f.) veste pelosa per paesi freddi.
Bracātus, a, um) coperto di veste ad uso de' paesi freddi.
Brachiāle, lis. g. n.) maniglia, braccialetto.
Brachiŏlum, li. dimin. g. n.) bracciolino.
Brachium, chii. g. n.) braccio.
Bractĕa, æ. g. f.) foglia, lama sottile d'oro, o d'argento ec.
Bracteālis, eāle) di foglia d'oro ec.
Bracteārius, rii. g. m. bractĕator, ōris. g. m.) battiloro.
Bracteātus, a, um) coperto di foglie d'oro ec.
Bracteŏla, læ. dim. g. f.) picciola foglia d'oro ec.
Branchiæ, ārum. plur. g. f.) branchie del pesce, d'onde respirano.
Brassica, cæ. g. f.) cavolo.

Bravium, vii. g. n.) premio della vittoria.
Breve, vis. g. n.) libretto, dove si scrivevano i nomi de' soldati ec.
Brevi. adv.) in breve.
Brevia, vium. num. pl. g. n.) secche del mare.
Breviarium, rii. g. n.) compendio, sommario.
Breviarius, a, um) ridotto in compendio, breve.
Breviculum, li. g. n. breviculus, li. g. m.) libretto, o breve scrittura.
Breviculus, a, um) molto breve.
Breviloquens, ntis) chi parla in breve.
Breviloquentia, æ. g. f.) breve parlare.
Brevio, as, avi, atum, are) abbreviare, compendiare.
Brevis, ve. adject) breve, picciolo, corto.
Brevitas, ātis. g. f.) brevità.
Brevitèr) brevemente.
Breviùs) più brevemente. ¶ quam brevissimè potero) colla maggior brevità, che potrò.
Brisa, sæ. g. f.) vinaccia.
Brocchus, vel brochus, chi. g. m.) dente eminente in fuori.
Brochitas, ātis. g. f.) vizio di denti in fuori.
Bruchus, chi. g. m.) bruco verme.
Bruma, mæ. g. f.) inverno.
Brumālis, le) d' inverno.
Bruta, orum, plur. g. n.) bruti, animali.
Brutesco, scis. s. præt. scere. neut.) farsi bestia, o stolido.
Brutiāni, ōrum. pl. g. m) ministri in cose vili dei Magistrati Romani.
Brutus, ta, tum) insensato, tardo.
Bryonia, iæ. g. f.) vit'alba, erba.

B U

BUa, uæ. g. f.) bombo, voce de' bambini, che chiaman da bere.
Bubalinus, a, um) bubālis, le) di bufalo.
Bubălus, li. g. m.) bufalo.
Bubile, lis. g. n.) stalla di buoi.
Bubo, is, ire) far voce di barbagianni.
Bubo, ōnis. g. m. & f.) barbagianni, e tumore.
Bubonium, onii. g. n.) erba, che guarisce i tumori.
Bubula, læ. g. f.) carne di bue.
Bubulcito, as. bubulcitor, aris) custodir i buoi.
Bubulcus, ci. g. m.) bifolco.
Bubŏlo, as. n.) far voce di barbagianni.
Bucca, cæ. g. f.) bocca, trombettiere, boccone.

Buccea, cēæ. g. f.) boccone.
Bucella, læ dim. g. f.) boccone, e pane a foggia di corona.
Bucellarius, ii. g. m.) custodi della vita del padrone.
Buccellātum, ti. g. n. biscotto.
Buccina, næ. g. f.) tromba.
Buccinator, ōris. g. m.) trombettiere.
Buccino, as) suonar di tromba.
Buccinus. V. buccinātor.
Buccinum, i. g. n.) corno, o tromba, e specie di conchiglia.
Bucco, ōnis. g. m) sciocco.
Buccula. læ. dim. g. f.) bocchina.
Bucculentus, a, um.) chi ha bocca grande.
Bucephălus, li. g. m.) bucefalo, cavallo.
Bucētum, ti, vel bucitum, ti. g. n.) pascolo di buoi.
Bucolica, ōrum. plut. g. n.) canto pastorale.
Bucolicus, a, um.) da bifolco.
Bucula, læ. dim. g. f.) vacca giovane.
Buculus, li. dim. g. m.) vitello.
Bufo, ōnis. g. m.) rospo.
Buglossa, æ. g. f.) buglossa, erba.
Bulbacĕus, a, um.) di cipolla.
Bulbōsus, a, um) che ha bulbi.
Bulbulus, li. dim. g. m.) bulbetto.
Bulbus, bi. g. m.) cipolla, gruppo di cipollette, o bulbi.
Bulga, gæ. g. f.) bolgia, valigia,
Bulimia. æ. g. f. vel bulimus, mi. g. m.) gran fame.
Bulla, læ. g. f) bolla, medaglia capo di chiodi.
Bullatus, a, um) ornato di medaglia.
Bullio, is, ivi, itum, ire) bollire.
Bullitus, tus. g. m.) bollimento.
Bullo, as) far bolle nell'acqua ec.
Bullula, læ. dim. g. f.) bollicina.
Bumastos, i. bumamma, æ. g. f.) sorta d'uva assai gonfia,
Bura, ræ, vel buris, tis. g. f.) la parte curva dell'aratro.
Burrio, is, ivi, itum, ire) far mormorio come le formiche nel muoversi entro alcun legno tarlato.
Bustĕus, a, um) chi è vicino al sepolcro.
Busticĕtum, ti. g. n.) luogo pieno di sepolcri.
Bustuālis, le. bustuarius, a, um.) da sepolcro.
Bustum, sti. g. n.) sepolcro.
Butyrum, ri. g. n.) butiro, burro.
Buxētum, ti. g. n.) luogo piantato di bussi.
Buxĕus, a, um) di busso.
Buxifer, ra, tum) che produce bussi.

Buxum,

Buxum, xi. g. n.) legno di busso.
Buxus, xi g. f.) busso, arboscello.

B Y

Byrsa, æ. g. f.) cuojo.
Byssinus a, um) di bisso.
Byssus, byssi. g. m.) bisso, lino sottilissimo.

C A

CA Posta sola significa Cento; talvolta Cajus; ed al rovescio Ɔ. Caja.
Caballinus, a, um) di cavallo.
Caballus, li. g. m.) cavallaccio.
Cabator. V. cavator.
Cacābo, as) far la voce di pernice.
Cacabŭlum, li. g. n.) picciol pajuòlo.
Cacăbus, bi. g. m.) pajuòlo, caldaja.
Cachinnabilis, le) spettante al troppo ridere.
Cachinnātio, ōnis. g. f.) riso smoderato.
Cachinno, ōnis g. m.) chi ride smoderatamente.
Cachinnor, āris. cachinno, as) rider troppo.
Cachinnus, ni. g. m.) riso smoderato.
Cacodæmon, ŏnis. g. m.) cattivo genio, demonio.
Cacoëthes, is. g. n.) piaga maligna, cattiva usanza.
Cacozelia, æ. g. f.) mala affettazione
Cacozēlus, li. g. m.) imitatore affettato.
Cacŭla, læ. g. m. V. calo, ōnis.
Caculatus, us. g. m.) servig o basso.
Cacūmen, inis. g. n.) cima, sommità.
Cacuminātus, a, um) acuto.
Cacumino, as) aguzzare.
Cadāver, ĕris. g. n.) cadavero.
Cadaverōsus, sa, sum) morticcio, simile al cadavero.
Cadiālis, le) da barili.
Cadīvus, va, um) caduco, caduto.
Cadmīa, æ. g. f.) metallo, del quale si fa il bronzo.
Cado, is, cecidi, casum, dĕre) cadère, accadère, morire.
Caduceātor, ōris. g. m.) ambasciadore di pace.
Caduceātus, a, um) che porta il caducèo.
Caducēum, i. g. n. & caducēus, i. g. m.) verga di Mercurio.
Caducifer, a, um) chi porta il caducèo.
Cadūcus, a, um) caduco.
Cadurcum, ci. g. n.) cortina di letto, e letto.
Cadus, di. g. m.) barile, caratello.
Cæcias, æ. g. m.) vento greco levante.
Cæcigĕnus, ni. g. m.) nato cieco.
Cæcilia, æ. g. f.) cicigna, serpente cieco.
Cæcitas, ātis. g. f.) cecità.
Cæco, as) acciecare.
Cæculto, as) aver vista corta.
Cæcus, a, um) cieco.
Cæcutio, cutis. V. cæculto.
Cædes, is. g. f.) uccisione.
Cædo, is, cæcidi, cæsum, dĕre) ammazzare, tagliare, bàttere.
Cæduus, a, um) da tagliarsi.
Cælāmen, inis. g. n.) intaglio.
Cælātor, ōris. g. m.) intagliatore.
Cælatūra, ræ. g. f.) intaglio.
Cælebs, vel cæleps, lĕbis. adjectiv.) cèlibe, senza moglie.
Cælestis, ste) celeste.
Cælibātus, us. g. m.) celibato, lo star senza moglie.
Cælicŏlæ, ārum. plur. g. m.) abitatori del cielo.
Cælifer, ra, rum) che porta il cielo.
Cælites, tum plur. g. m.) Santi del cielo.
Cælitus) dal cielo.
Cælo, as) intagliare.
Cælum, li. g. n) scarpello.
Cælum, li. g. n.) cielo, aria, clima. nel num. pl. cæli, ōrum. g. m.
Cæmenta, ræ. g. f & cæmentum, ti. g. n.) materia per fabbricare; mattoni, rottami ec.
Cæmentarius, rii. g. m.) muratore.
Cæmentitius, a, um) fatto di rottami.
Cæpa, pæ. g. f. vel cæpe. indecl. g. n) cipolla.
Cæparius, rii. g. m.) chi taglia cipolle.
Cæpētum, ti. g. n.) luogo piantato
Cæpīna, næ. g. f.) di cipolle.
Cæremonia, æ. g. f. cerimonia.
Cæruleātus, a, um) tinto di torchino.
Cærulēus, vel cærŭlus, a, um) turchino, celeste, azzuro.
Cæsa, sæ. g. f.) colpo di taglio, e specie di arme.
Cæsarĕus, a, um) di cesare.
Cæsariātus, a, um) chi ha chioma.
Cæsaries, iēi. g. f.) zàzzera, chioma.
Cæsim) a pezzi. di taglio.
Cæsio, ōnis. g. f.) tagliatura.
Cæsius color, ōris. g. m.) color turchino.
Cæsor, ōris. g. m.) tagliatore.
Cæspes, pitis. g. m.) cespuglio.
Cæspitator, ōris. g. m.) che inciampa.
Cæspŏlus, a, um) erbolo.
Cæstus, us. g. m.) clava con palle di piombo, bracciale degli atleti.
Cæsūra, ræ. g. f.) taglio.
Cæsus, sa, sum) tagliato, battuto.

Cæter, Vel cætĕrus, vel ceterus, a, um. adject.) altro, il restante.
Cæterōquin, vel cæterōqui) per altro, altrimenti.
Cætĕrò, cætĕrùm) ma, quanto al resto.
Cala, læ. g. f.) bastone.
Calamarius, a, um) che spetta alle penne. ¶ calamaria theca) pennajuolo.
Calamenta, ōrum. plur. g. n.) frammenti di canne.
Calamistrātus, a, um) arricciato.
Calamistrum, stri. g. n. calamister, stri. g. m.) ferro da increspare i capelli.
Calmitæ, ārum. plur. g. f.) ranocchj piccioli verdi.
Calamitas, mitātis. g. f. tortura di biade per grandine, calamità.
Calamitosè) miseramente.
Calamitosus, sa, sum) calamitoso.
Calāmus, mi. g. m penna, canna, zùfolo. ¶ calāmo exarātus, a, um) manuscritto.
Calantica, cæ. g. f.) scuffia.
Calathiāna viŏla. g. f.) fiore giallo, che fiorisce in autunno.
Calathiscus, sci. g. m.) panierino.
Calăthus, thi. g. m.) cesta, paniere, tazza.
Calātor, ōris g.m.) ministro dei sagrifizj anrichi, chi chiama ai sagrifizj.
Calātus, e, um) chiamato.
Calcanĕum, nei. g. n.) calcagno.
Calcar, āris. g. n.) sprone.
Calcāria, æ. g. f.) fornace da calcina.
Calcarius, ii. g. m.) fornaciajo.
Calcarius, a, um) di calcina.
Calcatorium, rii. g. n.) luogo, dove si calcano l' uve.
Calcatūra, ræ. g. f.) pigiatura, calca.
Calcātus, tus. g. m.) mento.
Calceāmen, minis. g. n.)
Calceamentum, ti. g. n.) scarpa.
Calceātus, tus. g. m.)
Calcèo, as) mettersi le scarpe, ferrare il cavallo.
Calceolarius, rii. g. m.) calzolajo.
Calceŏlus, li. dim. g. m.) scarpetta.
Calcĕus, i. g. m.) scarpa.
Calciamentum, calcio, as. V. calceo, calceamentum.
Calcitrātus, tus. g. m.) il tirar de calci, calcitrazione.
Calcitro, as) tirar calci.
Calcitro, ōnis. g. m.) chi percuote
Calcitrōsus, a, um) co' calci.
Calco, as) calcare.
Calcularius, a, um) dei conti, o numeri.
Calculātor, ōris. g. m.) computista.
Calculōsus, a, um) sassoso, cli pa, iste di calcoli.
Calcŭlus, li. g m) sassolino, conto. ¶ calcŭlum reducere) cangiar parere.
Calda, æ. g. f.) sciroppo, acqua calda.
Caldarium, ii. g. n.) caldaja.
Caldarius. vel calidarius, a, um) cosa, che si liquefa al caldo.
Caldaria cella æ. g. f.) stufa
Caldus. V. calidus.
Calefacio, facis, fēci, actum, cĕre) riscaldare.
Calefacto, as. V. Calefacio
Calefactio, ōnis. g. f.) riscaldamento.
Calefactus, a, um) riscaldato.
Calefio, is, actus sum, iĕri) riscaldarsi.
Calendæ, ārum, plur. g. f.) il primo del mese, calende.
Calendarium, ii. g. n.) calendario.
Calens, ntis adj.) caldo.
Calĕo, es, lui. s. s. lĕre. neut.) esser caldo.
Calesco, is. s. p. scĕre) scaldarsi.
Calfacio, calfactio, calfactus, V. calefacio, calefactio, calefactus.
Calicātus, a, um) coperto di calce.
Calida, æ. V. calda.
Calidè) caldamente, fervorosamente.
Calidus, a, um) caldo, fervido.
Caliendrum, dri, g. n.) perrucca, chioma finta, cappello.
Caliga, gæ. g. f.) calza, calzare.
Caligātis, re, vel caligarius, a, um) pertinente a calze.
Caligatio, ōnis. g. f.) oscurità, caligine.
Caliginōsus, a, um) oscuro, caliginoso.
Caligo, ginis. g. f.) nebbia folta, caligine.
Caligo, as. n.) offuscarsi, perder la vista.
Calix, icis. g. m.) calice, bicchiere.
Callens, entis) pratico, dotto.
Calleo, les, lui. s. s. lĕre) indurire far il callo, esser pratico, sapere.
Callesco, is. s. præt. scĕre. n.) fare il callo.
Callidè) astutamente.
Calliditas, ātis. g. f.) malizia, astuzia.
Callidus, a, um) astuto, pratico.
Callis, lis. g. m.) strada, calle.
Callositas, ātis. g f) callosità.
Callōsus, a, um) calloso.
Callus, li. g. m. callum, li. g. n.) callo.
Calo, as) chiamare.
Calo, ōnis. g. m.) servo nell' esercito, vil servo, zòccolo.
Calopodium, dii. g. n.) forma di scarpe.
Calor, ōris. g. m.) calore, caldo,

Caltha, thæ. g. f.) fior rancio, viola gialla.
Calva, calvaria, æ. g. f. calvarium, ii. g. n.) teschio, cranio.
Calvātus, a, um. V. calvus.
Calvesio, is, vel calvesco, is. s. præt. neut.) divenir calvo.
Calveo, es, vēre) esser calvo.
Calvities, iēi. g. f. calvitium, tii. g. n.) calvezza, calvizio.
Calumnia, niæ g. f.) calunnia.
Calumniatio, tiōnis. g.f.)
Calumniator, ōris. g.m.) calunniatore.
Calumniatrix, icis g. f. calunniatrice.
Calumnior, āris) calunniare.
Calumniosè) fraudolentemente.
Calumniosus, a, um) calunnioso.
Calvo, lvis. act. calvor, ĕris, s. p. alvi, dep.) ingannare.
Calvus, a, um) calvo, senza capelli.
Calvior, ōris) più calvo.
Calx, calcis. g. m. & f.) calcagno, calcio.
Calx, cis. g. f.) calcina.
Calycŭlus, li. dim. g. m.) bottoncino di fiori, o di erbe.
Calyx, lycis, g. m.) bottone di fiori, o d' erba, guscio.
Cambio, is, psi, tum, bĕre. act.) cambiare.
Camelarius, ii. g. m.) custode dei cameli.
Camelinus, a, um) di camelo.
Camelopardălis, lis. g. m. giraffa, animale simile al camelo.
Camēlus, li. g. m.) camelo.
Camĕra, ræ. g. f.) volta di stanza.
Cameratio, ōnis, g.f.)
Camerātus, a, um) fatto a volta.
Camĕro, as) fabbricare in volta.
Camillus, li. g. m.) giovane gentile, e ministro de' sagrifizj.
Camino, as) fare a modo di cammino, o fornace.
Caminus, ni. g. m. cammino del fuoco, fornace.
Camisia, æ. g f.) camicia.
Cammărus, ri. g. m.) gàmbero.
Camœnæ, ārum. pl. g. f.) muse.
Campæ, arum, plur. g. f.) baje, bagattelle.
Campăgus, i g. m.) sorta di calzare.
Campe, es. g. f.) bruco, verme delle erbe.
Campester, tris, tre. & campestris, stre) campestre, del campo.
Campus, pi. g. m.) campo, luogo di battaglia.
Camŭrus, a um) torto, piegato.
Camum, i. g. n) sorte di birra.

Camus, mi. g. m.) briglia, laccio.
Canabŭla, orum. pl. g. n. e canabulæ, arum. pl. g. f) mucchio di pietre, che serviva di termine.
Canalicŏlæ, arum. plur. g. m.) canaglia, plebaglia.
Canalicŭla. læ, & canalicŭlus, li, g. m. dim.) canaletto.
Canaliculātim) per canali.
Canaliculātus, a um) fatto a canaletti.
Canālis, lis. g. m. & f.) canale, condotto.
Canaria, æ g. f.) erba cane.
Canarius, a, um) di cane, cagnesco.
Canātim. adverb.) cagnescamente.
* Cancellarius, ii. . m.) cancelliere.
Cancellātim) a foggia di cancelli, a cancelli.
Cancelli, ōrum. pl. g. m.) gelosie, grata, cancelli.
Cancello, as. act.) ingraticolare, fare a foggia di cancelli.
Cancer, cri, & cĕris. g. m.) gàmbero, granchio, canchero rumore, segno celeste.
Cancerōma, ătis. g. n.) cancro ùlcera.
Cancĕro, as) incancherire.
Candefacio, fācis, ēci, āctum, cĕre. act.) imbiancare, roventare.
Candefactus, a, um) roventato, imbiancato.
Candelābrum, bri. g. n.) candeliere.
Candentia, æ. g. f. V. candor.
Candeo, es, dui. s. s. dēre. n.) esser bianco, o rovente.
Candesco, is, dŭi. s. s. scĕre. n.) imbianchirsi, infocarsi.
Candidātus, ta, tum) candidato, vestito di bianco.
Candidè) candidamente, puramente.
Candidŭlus, la, lum) bianchetto.
Candĭdus, a, um) bianco, candido.
Candifico, as) far bianco.
Candificus, a, um) che fa bianco.
Candor, ōris. g. m.) bianchezza, schiettezza.
Canens, ntis. a caneo, es) canuto.
Canens, ntis, a cano, is) che canta.
Caneo, es, nui. s. s. nēre. n. canesco, is, nui. s. s. scĕre. n.) incanutire.
Cani, ōrum, pl. g. m.) capelli canuti.
Canicŭla, læ. dim. g. f.) cagnuola, canicola segno celeste.
Caninus, a, um) di cane. ¶ canina cœna, vel prandium) cena o pranzo senza vino. ¶ canina facundia. g. f.) facondia mordace. ¶ canina littera) R.
Canis, is g. m. & f.) cane, cagna, e segno

segno celeste, e catena da legar i rei, punto sfortunato nel giuoco.
Canistrum, tri. g. n. canister, tri. g. m.) canestro.
Canitia, æ. canitiea, iëi. g. f.) canutezza, bianchezza.
Canna, næ. g. f.) canna.
Cannabētum, ti. g. n.) luogo seminato di cànapa.
Cannabinus, a, um) di cànapa.
Cannábia, is. g. f. cannabnm, bi. g. n.) cànapa.
Cannētum, ti. g. n.) canneto.
Cannĕns, a, um) di canna.
Canniciæ, atum. pl. g. f) l'incannucciare le volte, e canneto.
Cannŭla, læ. dim. g. f.) picciola canna
Cano, is, cecini, cantum, nĕre) cantare.
Canon, ŏnis. g. n.) regola.
Canonicus. a, um) secondo le regole.
Canor, ōris. g. m.) canto, armonia.
Canōrè) con armonia.
Canōrus, a, um) canoro, sonoro.
Cantàbrum, bri. g. n.) crusca, stendardo.
Cantabundus, a, um) cantante.
Cantāmen, inis. g. n.) incantesimo.
Cantatio, ōnis. g. f.) canto, canzone.
Cantātor, ōris. g. m.) cantore.
Cantātrix, īcis. g. f.) cantatrice, maga.
Canthăris, idis. g. f.) canterella, e animaletto, che rode il grano.
Canthărus, ri. g. m.) vaso da vino, martello per batter alla porta.
Cantheriātus, a, um) sostenuto da pali, come la vite.
Cantherius, vel canterius, ii. g. m.) caval castrato, pertica per sostener viti.
Canthus, thi. g. m.) cerchio di ferro della ruota.
Canticum, ci. g. n.) canto, cantata
Cantilēna, æ. g. f.) canzone.
Cantillo, as) canticchiare.
Cantio, ōnis. g. f.) canto, canzone.
Cantito, as) cantare spesso.
Cantiuncŭla, læ. dim. g. f.) canzoncina.
Canto, as) cantare, incantare.
Cantor, ōris g. m.) cantore, attore.
Cantrix, īcis. g. f.) cantatrice.
Cantus, us. g. m.) canzone, incantesimo, suono.
Canus, a, um) bianco, canuto.
Capacitas, ātis. g. f.) capacità.
Capax, ācis. adj.) capace.
Capēdo, dinis. g. f.) vaso da sagrifizj.
Capella, læ. g. f.) capretta, e segno celeste.
Caper, pri. g. m.) capro, becco, odor dell' ascelle.
Capetātus, a, um) grinzoso.
Capĕro, as) increspar la fronte.
Capesso, is, ivi, itum, ĕre. act.) pigliare, ottenere, intraprendere.
Capillacĕus, a, um) capillare.
Capillamentum, ii. g. n.) capellatura, chioma, crine.
Capillare, ris. g. n.) unguento da capelli.
Capillāris, re. adject. capillātus, a, um) che ha capelli, capelluto.
Capillitium. V. capillamentum.
Capillor, ātis, ātus sum, āri) mettere i capelli.
Capillus, li. g. m.) capello, barba, chioma.
Capillus venĕris. g. m.) capelvenere, erba.
Capio, is, cepi, captum, pĕre. act.) pigliare, comprendere, dilettare, contenere, ingannare.
Capisterium, ii. g. n.) vaso rustico da purgarvi il grano coll' acqua.
Capistro, as) incapestrare.
Capistrum, tri. g. n.) capestro, fune.
Capitalis, le) capitale. mortale.
Capital, lis. g. n.) panno da coprir il capo.
Capitalitèr) capitàlmente, con pena di testa.
Capitatio, ōnis. g. f.) tributo personale
Capitātus, a, um) capitato, che ha capo.
Capitellum, li. g. n.) capitello.
Capitis diminutio, ōnis. g. f.) mutazione del primo stato.
Capitium, ii. g. n.) drappo da spalle, o da collo per le donne.
Capito, ōnis. g. m.) chi ha gran capo, ostinato, sfacciato, pesce muggine.
Capitolium, lii. g. n.) campidoglio.
Capitularii, ōrum. pl. g. m.) fattori.
Capitulatim) sommariamente.
Capitŭlum, li. g. n.) testolina, capitolo, capitello, capèzzolo.
Capo, ōnis. g. m.) cappone.
Cappāri, indecl. g. n. cappar, ăris. g. n. . cappăris, ris. g. f.) cappero.
Capra, æ. g. f.) capra.
Caprarius, a, um) di capra.
Caprarius, ii. g. m.) caprajo.
Caprĕa. æ. g. f.) capra selvatica.
Capreŏlus, li. g. m.) capriòlo animale, viticcio.
Capricornus, ni. g. m.) capricorno.
Caprificus, ci. g. f.) ficaja selvatica.
Caprigĕnus, a, um) caprigno, nato di capra.

Capſile, lis. g. n.) ſtalla di capre.

Caprimulgus, i. g. m.) chi mugne le capre, ſorta d'uccello.

Caprinus, a, um) di capra.

Capſa, æ. g. f.) caſſa.

Capſarius, ii. g. m.) caſſiere.

Capſella, læ capsŭla, læ. dim. g. f.) caſſetta.

Captatio, ōnis. g. f.) il pigliar con luſinghe.

Captātor, ōris. g. m.) che va in caccia di checcheſſia.

Captatorius, a, um) fraudolente.

Captātrix, icis. g. f.) che va in cerca.

Captio, ōnis. g. f.) inganno, preſa.

Captiosè) con inganno.

Captiōſus, a, um) fraudolente.

Captivitas, ātis. g. f.) prigionìa.

Captiuncŭla, læ. g. f.) furberìa.

Captivus, a, um) ſchiavo, prigione.

Capto, as) pigliar con luſinghe. cercare.

Captūra, ræ. g. f.) preſa, preda.

Captus, us. g. m.) capacità, intelligenza, preſa.

Captus, a, um) preſo, inteſo.

Capularis, e) vicino alla morte.

Capŭlo, as. act.) travaſar l'olio, ferir col manico della ſpada.

Capŭlus, li. g. m.) manico di aratro, o di ſpada, cataletto.

Capus, pi. g. m.) cappone.

Caput, pitis. g. n.) capo, capitolo di libro, principio, vita. ¶ per caput tuum) per vita tua.

Carbasĕus, carbasinus, a, um) di lino ſottile.

Carbăſus, ſi. g. f. In numero plurale anche carbaſa, ōrum. g. n.) lino fino, vela da nave, tenda del teatro.

Carbo, ōnis. g. m.) carbone.

Carbonarius, a, um) di carbone.

Carbonarius, ii. g. m.) carbonajo.

Carbunculatio, ōnis. g. f.) abbruciamento di piante dalla brina.

Carbunculōſus, a, um) pieno di carboncelli.

Carbuncŭlus, li. g. m.) carboncello, e vizio delle piante.

Carbuncŭlor, aris. carbunculo, as) eſſer bruciato dalla brina, incarbonchiare.

Carcer, ris. g. m.) prigione, luogo delle moſſe de' cavalli per correre al palio.

Carcerarius, a, um) delle carceri.

Carcĕro, as) metter in prigione.

Carchesium, ii. g. n.) gabbia delle navi, bicchiere con manico.

Carcinōma, átis. g. n.) cancro, tumore.

Carcĭnus, ni. g. m. V. cancer.

Cardamōmum, mi. g. n.) cardamomo, ſorta di frutto.

Cardiacus, ci. g. m.) male di cuore.

Cardiăcus, a, um. adject.) di cuore.

*Cardinalātus, us. g. m.) dignità di cardinale.

*Cardinalis, lis. g. m. cardinale.

Cardinālis, le adj.) di ganghero.

Cardinātus, a, um) che ha il gànghero.

Cardo, dinis. g. m. & f.) gànghero.

Carduēlis, lis. g. m.) cardellino, uccello.

Carduētum, ti. g. n.) luogo di cardi.

Carduus, ui. g. m.) cardo, erba ſpinoſa.

Carè. adv.) a caro prezzo.

Carectum, cti. g. n. luogo piantato di càrici. V. carex.

Carenaria, æ. g. f.) vaſo da moſto cotto.

Carēnum, ni. g. n.) moſto cotto.

Careo, es, ui, ritum, rēre) eſſer privo, ſtar ſenza, mancare.

Carendus, a, um) da eſſerne privo.

Carex, icis. g. f.) càrice, erba.

Carica, cæ. g. f.) fico ſecco.

Caries, iēi. g. f.) corruzione, tarlo.

Carina, næ. g. f.) carena, fondo della nave.

Carinātus, a, um) fatto a foggia di carena, còncavo.

Carino, as) fare a foggia di carena.

Cariōſus, a, um) tarlato.

Caritas, ātis. g. f.) careſtia, amore.

Carmen, inis. g. n.) verſo, canzone, poema, ſcardaſſo ſtrumento da ſcardaſſare.

Carminatio, ōnis. g. f.) il pettinare lo ſcardaſſare.

Carmĭno, as) ſcardaſſare lana.

Carnarium, rii. g. n.) carnàggio, beccheria, rampino.

Carnarius, ii. g. m.) chi vende carne, beccajo.

Carnarius, a, um) di carne.

Carnifex, icis. g. m.) carnefice, boja.

Carnificina, æ. g. f.) luogo del ſupplizio, l'iſteſſo ſupplizio, carnificina, tormento.

Carnificinus, a, um) del boja.

Carnifico, as. act.) ſquartare.

Carnivŏrus, a, um) divorator di carne.

Carnōſus, a, um. carnulentus, a, um) carnoſo.

Caro, ris) pettinare, purgare.

Caro, rnis, & carnis, is. g. f.) carne.

Carpentarius, ii. g. m.) artefice di cocchj.

Carpentum, ti. g. n.) cartetta, cocchio. Car-

Carpinĕus, a, um) di càrpine.
Carpinus, ni. g. f.) càrpine, albero.
Carpo, is, psi. ptum, pĕre) carpire, pigliare.
Carptim) sommariamente, senz'ordine.
Carptor, ōris. g. m.) trinciante, maledico.
Carptūra, ræ. g. f.) raccolta, presa.
Carptus, a, um) carpito, pettinato.
Carptus, us. g. m. V. carptura.
Carrāgo, ginis. g. f.) carriaggio.
Carraca, ce. g. f.) carrozza.
Carrucarius, ii. g. m.) carrozziere.
Carrucarius, a, um) da carrozza.
Carrŭlus, li. dim. g. m.) carretto.
Carrus, ri. g. m. & carrum, ri. g. n.) carro.
Cartibŭlum, i. g. n.) tavola di marmo quadrata, da riporvi le stoviglie.
Cartilaginĕus, cartilaginōsus, a, um) di cartilàgine.
Cartilāgo, ginis. g. f) cartilàgine.
Caruncŭla, læ. dim. g f) pezzetto di carne.
Carus, a, um) caro, prezioso, amoroso.
Caryatides, dum. pl. g. f.) statue di donne poste in pubbliche fabbriche, che portano pesi.
Caryinus, a, um) di noce.
Caryon, ii. g. n.) noce.
Caryophyllum, li. g. n.) garòfano.
Caryōta, tæ, vel caryōtis, tidis. g. f.) dàttilo, frutto.
Casa, æ. g. f.) casuccia, capanna.
Casans, ntis) chi tentenna, o sta per cadere.
Casaria, æ. g. f.) casiera, guardiana di casa.
Casarius, ii. g. m.) contadino.
Cascus, a, um) vecchio.
Caseāle, lis. g. n.) luogo da fare, o conservare càcio.
Caseatius, a, um) da cacio.
Caseātus, a, um) a guisa di cacio.
Casĕus, i. g. m. & caseum, i. g. n.) cacio, formaggio.
Casia, æ. g. f.) cassia.
Casito. caso, as) cadere spesso.
Casse) in vano.
Cassida, dæ. cassis, sidis. g. f.) elmo.
Cassis, cassis. g. f.) rete.
Cassita, tæ. g. f.) lòdola, uccello.
Casso, as) render vano.
Cassus, a, um) voto, annullato. ¶ in cassum) in vano, a voto.
Castanĕa, æ. g. f.) castagna.
Castanetum, ti. g. n.) castagneto.
Castanĕus, a, um) di castagna.
Castè) castamente.
Castellanus, a, um) del castello.
Castellanus, i) abitante in castello.
Castellatim) a turme.
Castellum, li. g. n.) castello, conserva d'acqua.
Castigabilis, le) degno di castigo.
Castigātè) correttamente.
Castigatio, ōnis. g. f.) gastigo, riprensione, correzione.
Castigator, ōris. g. m) riprensore.
Castigo, as) gastigare, correggere.
Castimonia, æ. castitas, ātis. g. f.) castità.
Castor, ōris. g. m.) castòre, animale.
Castorĕus, castorinus, a, um) di castòre.
Castra, ōrum. num. pl. g. n.) campo di guerra, attendamento.
Castrametātor, ōris. g. m.) maestro di campo.
Castramĕtor, ātis. dep.) accamparsi.
Castratio, ōnis. castratura. æ. g. f.) castratura.
Castratus, a, um) castrato.
Castrensis, se) castrense.
Castro, as) castrare.
Castrum, stri. g. n.) castello, o fortezza.
Castŭla, læ. g. f.) velo da coprire il petto, e il collo.
Castus, a, um) casto, puro.
Castus, us. g. m. castum, i. g. n.) rito ne' sacrifizj.
Casu) casualmente.
Casuālis, le adj.) casuale.
Casŭla, læ. dim. g. f.) casetta.
Casus, us. g. m.) caduta, caso, accidente, calamità.
Catabulenses, ulensium) quei, che portan grano cogli asini al mulino.
Cataclysmus, mi. g. m.) diluvio.
Catadrŏmus, mi. g. m.) fune de' ballerini di corda.
Catadupa, ōrum. num. plur. g. n.) cascata del Nilo.
Catalecta, ōrum. plur. g. n.) raccolta come di composizioni di versi ec.
Catalecticum, ci. g n.) verso, a cui manca una sillaba.
Catalŏgus, gi. g. m) catàlogo.
Cataphracta, æ. g. f.) corsaletto.
Cataphractus, i. g. m.) uomo armato da capo a piè.
Cataplasma, ātis. g. n. cataplasmus, mi. g. m.) empiastro.
Catapulta, tæ. g. f.) macchina militare da scagliare.
Catapotia, orum. pl. g. n.) pillole.
Cataracta, æ. g. f.) cataratta, calcata di fiume, riparo da rattener l'acqua

dei fiumi, saracinesca.
Catarrhus.i.g.m.)catarro,distillazione
Catascopium, ii. g. n.) nave da spiare.
Catascŏpus, pi. g. m.) spia.
Catasta, æ. g. f.) luogo dove si esponevano i servi per venderli, eculeo.
Catastrŏpha, æ. g. f.) catastrofe, mutazione.
Catastus, ti. g. m.) servo venale.
Catechēsis, is. g. f.) catechismus, mi. g. m.) instruzione.
Catechizo, as) instruire.
Catechumĕnus, ni. g. m.) chi viene instruito ne' misterj della S. Fede.
Categorĭa,æ.g.f.)accusa,predicamento.
Catella, læ. g. f.) cagnolina, catenella, collana.
Catellus, li. dim. g. m.) cagnolino.
Catēna, æ. g f.) catena.
Catenarius, ria, um) da catena.
Catenatus, a, um) incatenato.
Catenatio, ōnis. g. f.) incatenatura.
Caterva, æ. g. f.) squadra.
Catervatim) a squadre.
Cathĕdra, æ. g. f.) càttedra, sedia.
Cathedrarius, a, um) di càttedra.
Catholicè) cattolicamente.
Catholicus, ca, um) universale, cattolico. (piatti.
Catillatio, ōnis. g. f.) leccamento de'
Catillo, as) leccare i piatti.
Catillo, ōnis. g. m.) lecca piatti, ghiotto.
Catillus, li. dim. g. m.) catinello.
Catinus, ni. g. m. catinum, ni. g.n.) catino.
Catŭlus, li. dim. g.m.) cagnolino, e figlio picciolo d'ogni animale quadrupede.
Catus, a, um) accorto, sagace.
Catus, ti. g. m.) macchina da guerra, gatto.
Cavædium, ii. g. n.) corte, cortile.
Cavāmen, inis. n. V. caverna.
Cavativus, a, um) che stà ne' cavi.
Cavatio, ōnis. g. f.) cavità.
Cavator, ōris. g. m.) cavatore.
Cauda, æ. g. f.) coda.
Caudex, vel codex, icis. g. m.) tronco d'albero, ciocco, libro.
Caudicalis, le. caudicarius, vel caudicĕus, a, um) di tronco d'albero.
Cavĕa, æ. g.f.) gabbia, o cava sotterranea.
Cavefacio, facis) schivare.
Caveo, es, cavi, cautum, vēre) sfuggire, provvedere.
Caverna, æ. g. f.) caverna, spelonca.
Cavernatim) a caverna per caverna.
Cavernōsus, a, um) cavernoso.
Cavernŭla, læ. dim. g. f.) cavernetta.
Cavilla, læ. g. f.) motteggiamento.
Cavillātio, ōnis. g. f. V. cavilla.
Cavillator, ōris. g. m.) sofistico.
Cavillātrix, icis. g. f.) sofistica.
Cavillor, āris. dep.) beffare, sofisticare.
Cavillum, li. g. n. cavillus, li. g. m.) scherzo, sofisticherìa.
Caula, læ g. f.) stalla.
Caulicŭlus, li. g. m.) picciolo gambo.
Caulis, lis. g. m. vel colis, lis. g. m.) gambo del cavolo, e di ogni erba.
Caunia, caunĕa. V. carica.
Cavo, as) incavare.
Cauco, ōnis. g. m) oste.
Caupōna, æ. g. f.) osteria.
Cauponius, a, um) da oste.
Caupōnor, āris) far osterìa.
Caupŏnŭla, læ. dim. g. f.) picciola osterìa.
Caurio, is, ivi, itum, ire) far la voce di pantera.
Caurus, ri. g. m.) coro vento maestro, ponente.
Causa, vel caussa, æ. g f.) cagione, causa.
Causarius, a, um) cagionevole, ammalaticcio.
Causaliter) causalmente, con causa.
Causatio, ōnis. g. f.) pretesto, scusa.
Causātrix, icis. g. f.) causatrice.
Causia, æ. g. f.) cappello largo da riparar il sole.
Caudicina, æ. g. f.) arte dell' avvocato, avvocazione.
Causidicus, ci. g. f.) avvocato.
Causor, āris, ātus sum. āri) scusarsi, incolpare.
Causticum, ci. g. n.) ciò, che ha forza di bruciare, càustico.
Causticus, a, um) che ha forza di bruciare.
Causŭla, læ. dim g. f.) picciola causa.
Cautè) cautamente.
Cautēla, læ. g. f.) cautela, avvertenza.
Cauterium, ii. g. n.) cauterio, fontanella, ferro da imprimer a fuoco.
Cauterizo, as) far cauterj, segnar con ferro rovente.
Cautes, tis. g. f.) sasso grande, e aspro.
Cautio, ōnis. g. f.) cauzione, sicurtà.
Cautor, ōris. g. m.) chi difende altri.
Cautus, a, um) cauto.
Cavum, vi g. n. cavus, vi. g. m.) cavità, buco.
Cavus, a, um) cavo, voto, cavato.

C E

CE, adjectio syllabica, jungitur fere pronominibus, ut hicce, hujusce, hisce, hosce &c. V. hic, hæc &c.
Cedo, is, ssi, ssum, dĕre) dar luogo, cedere.

Ce-

Cedo. imperat.) dammi, dimmi.
Cedrātus, a, um) unto d'olio di cedro.
Cedreláte, es. g. f.) cedro grande, albero.
Cedrēus, & cedrinus, a, um) di cedro.
Cedris, cedridis. g. f.) cedro, frutto.
Cedrium, ii. g. n.) olio di cedro.
Cedrus, dri. g. f.) cedro, pianta.
Celatè, celatim) nascostamente.
Celator, ōris. g. m.) chi nasconde.
Celĕber. V. celebris.
Celeberrimus, a, um. superl.) famosissimo, molto frequentato.
Celebrabilis, le) da celebrarsi.
Celebratio, nis. g. f.) celebrazione, festa.
Celebrator, ōris. g. m.) chi celebra, chi loda.
Celebresco, is, sine præt. scĕre) diventar famoso.
Celebris, bre. adj.) famoso, frequentato.
Celebritas, ātis. g. f.) fama, celebrità, concorso.
Celĕbro, as) celebrare, lodare, frequentare.
Celer, is, re, & celer, re) veloce, spedito.
Celerantèr, celeratim) velocemente.
Celĕres, rum. plur. g. m.) cent'uomini, che custodivano la persona di Romolo.
Celeritas, ātis. g. f.) velocità.
Celeritèr) velocemente.
Celeriuscŭle) alquanto più presto.
Celeriuscŭlus, a, um) alquanto veloce.
Celĕro, as) affrettare.
Celerrimè) velocissimamente.
Celes, celetis. V. celox.
Celeusma, ătis. g. n.) grido di marinari, che vicendevolmente si animano.
Cella, læ. g. f.) guardaroba, dispensa.
Cellaria, æ. g. f.) dispensiera.
Cellarium, ii. g. n.) ripostiglio, conserva.
Cellāris, & cellariensis, se) della dispensa.
Cellarius, ii. g. m.) dispensiere.
Cellarius, a, um. V. cellaris.
Cellŭla, læ. g. f.) picciola dispensa.
Celo, as) nascondere.
Celox, ōcis. g. f.) fregata, brigantino, barchetta.
Celsè) in alto.
Celsitas, ātis. g. f. celsitūdo, dinis. g. f.) altezza.
Celsius) più in alto.
Celsus, a, um) alto.
Celtis, is. g. f.) scarpello, sorta di testuggine, e sorta d'albero.
Cenchramides, um. g. f.) i granelli dei fichi.
Cenchris, idis. g. f.) spezie di sparviero. ¶ cenchris, chris. g. m.) spezie di serpente.
Cenchros, i. g. m.) diamante minuto.

Cenotaphium, ii. g. n.) sepolcro voto, monumento.
Censeo, es, sui, sum, sēre) giudicare, stimare, registrare. censeor, ēris. dep. & pass. reperirsi.
Censio, ōnis. g. f.) gastigo, correzione.
Censitor, & censor, ōris. g. m.) correttore, censore.
Censorius, a, um) di censore.
Censuālis, le) del censo.
Censuarii, ōrum, num. plur. g. m.) fittajuoli.
Censum, si. g. n.) censo, entrata.
Censūra, æ. g. f.) censura, uffizio del censore, riprensione.
Census, sus. V. censum.
Centaurus, ri. g. m.) centauro mostro, mezz'uomo, e mezzo cavallo.
Centenarius, a, um) di cento anni.
Centēni, næ, a) a cento a cento. cento.
Centesimus, a, um) centesimo.
Centiceps, cipis. adj.) di cento capi.
Centiès) cento volte.
Centiès centēna millia) dieci milioni.
Centifolius, a, um) di cento foglie.
Centigranius, a, um) di cento grani.
Centimanus, a, um) di cento mani.
Centipĕda, dæ. g. f.) verme di cento gambe.
Centipes, pĕdis) che ha cento piedi.
Cento, ōnis. g. m.) schiavina, o panno di cento pezzi.
Centonarius, rii. g. m.) chi fa le schiavine.
Centrālis, le. adj.) del centro.
Centrātus, a, um) posto nel centro.
Centrum, tri. g. n.) centro.
Centum. indecl.) cento.
Centumgeminus, na, num) due cento.
Centumpondium, dii. g. n.) peso di cento libbre.
Centumvirālis, le) spettante a cento uomini, giudici di Roma.
Centumviri, ōrum. plur. g. m.) i cento giudici di Roma nelle cose private.
Centuncŭlus, li. dim. g. m.) picciola schiavina.
Centŭplex, licis. adj.) a cento doppj, centuplicato.
Centuplicātò) a cento doppj.
Centuria, æ. g. f.) compagnia di cent'uomini.
Centuriālis, le) di centuria.
Centuriatim) a centurie.
Centuriatio, ōnis. g. f.) distribuzione in centurie.
Centuriātus, tus. g. m.) uffizio del centurione.
Centuriātus, a, um) distribuito in centurie.

Centurio, ōnis. g. m.) capitano di cento soldati.
Centurio, as, avi) ordinare a cento a cento.
Centussis, is. g f.) moneta di cento assi.
Cephalæa, æ. cephalalgia, vel cephalargia, æ. g. f.) dolor di capo.
Cephalēns, a, um) di pesce mùggine.
Cephalicus, a, um) del capo.
Cephălus, li. g. m.) pesce mùggine.
Cephēnes, um. num. plur. g. m.) fuchi, calabroni.
Cepotaphium, phli. g. n.) sepolcro nell' orto, e orto destinato a' sepolcri.
Cepuricus, a, um) di orto, deriv. a cepuros) ortolano.
Cera, æ. g. f.) cera.
Cerarium, ii. g. n.) prezzo della cera, o forse il consumo.
Cerasinus, a, um) di ciriegia.
Cerastes, stæ. g. m.) cerasta, serpente, che ha corna.
Ceră sum, si. g. n.) ciriegia, frutto.
Cerăsus, si. g. f.) ciriegio, albero.
Ceraraules, æ. g. m.) sonator di cornetta.
Ceratias, æ. g. f.) cometa cornuta.
Ceratinæ, ārum. pl. g. f.) sofismi.
Ceratium, ii. g. n.) carruba frutto, bacello.
Cerārum. V. cerōtum.
Cerarūra, æ. g. f.) l' incerare.
Ceraunia, æ. g. f. ceraunium, nii. g. n.) sorta di gemma, e di tartufo.
Cerberēus, a, um) di cerbero.
Cerbĕrus, ri. g. m.) cerbero, cane di tre teste, finto da' poeti.
Cercopithēcus, ci. g. m.) gatto mammone, scimia con coda.
Cercūrus, ri. g. m.) nave grande.
Cerdo, ōnis. g. m) artigiano vile.
Cereālis, le) di cèrere.
Cerebellum, li. g. n.) cervelletto.
Cerebrōsus, a, um) girellajo, volubile, bizzarro.
Cerĕbrum, bri. g n.) cervello.
Cerĕus, a, um) di cera.
Cerēus, i. g. m.) cereo, tòrchia.
Cerinus, a, um) simile alla cera.
Ceritus, & cerritus, a, um) furioso, indemoniato.
Cerno, is, crevi, cretum, nĕre) rèrnere, scorgere, vagliare, vedere.
Cernuātus, a, um) voltato col capo in giù.
Cernuo, as) inchinare.
Cernuus, ua, uum) chino.
Cero, as) incerare.
Cerōma, ătis. g. n.) unguento d' olio, e cera.
Ceromaticus, a, um) impiastrato di cera, e olio.

Cerostrōtum, ti. g. n.) tarsia di corno.
Cerōsus, a, um) che ha della cera.
Cerōtum, ri g. n.) cerotto.
Cerrĕus, & cerrinus, a, um) di cerro, albero.
Cerritus. V. ceritus.
Cerrus, ri. g. f.) cerro, albero.
Certabundus, a, um) combattente.
Certāmen, minis. g. n.) battaglia, combattimento.
Certanter, & certatìm) a gara.
Certatio, ōnis. g. f. certātus, tus. g. m.) contesa.
Certator, ōris. g. m.) combattitore.
Certè, certò) certamente.
Certificatio, ōnis. g. f.) certificazione.
Certior, ius) più certo.
Certiōro, as) far consapevole.
Certo, as) contendere, contrastare, combattere.
Certus, a, um) certo.
Cerva, væ. g. f.) cerva.
Cerūchi, ōrum. pl. g. m.) corde, o corni dell' antenna, e ancor la gabbia della nave.
Cervi, orum. pl. g. m.) pali forcuti per sostentar le capanne, specie di cavalli di frisia da tener lungi i nemici.
Cervīcal, ālis. g. n.) guanciale.
Cervinus, a, um) di cervo.
Cervisia, æ. g. f) cervògia, birra.
Cervix, icis. g. f.) cervice, collòttola.
Cerussa, sæ. g. f.) biacca.
Cerussārus, a, um) imbiaccato.
Cervŭlus, li. dim. g. m.) cerbiatto.
Cervus, vi. g. m.) cervo.
Ceryx, icis. g. m.) banditore, trombetta.
Cespes, cespitator. V. cæspes, cæspitator.
Cessans, ntis) ozioso, tralasciante, tardo.
Cessatio, ōnis. g. f.) intralasciamento, vacanza.
Cessātor, ōris. g. m.) pigro, ozioso, chi tralascia.
Cessim) indietro.
Cessio, ōnis. g. f.) cessione.
Cesso, as) cessare, fermarsi, lasciare.
Cesticillus, li. g. m.) cèrcine, o cerchio da metter in capo sotto i pesi.
Cestus, sti. g. m.) sorta di cinta, che usavano le spose da sciogliersi loro dallo sposo, armi de' lottatori.
Cetariæ, arum. g. f. & cetaria, orum. g. n. pl.) luoghi presso il mare, o stagni, dove si prende il pesce.
Cetarius, ii. g. m.) venditor di pesce grosso.
Cete. num. plur. g. n. indecl. & cetus, ti. g. m. cetum, ti g. n.) pesce grande, come balena. orca ec.
Cette pro cedite) date, dite.

Ceu)

Ceu) come, ficcome.
Ceva, væ. g. f.) vacca picciola, abbondante di latte.

C H

CHa'canrhum, thi. g. n.) vetriuolo.
Chalcēus, a, um) di rame.
Chalcidicum, ci. g. n.) gran fala, porrici, logge.
Chalciris, tidis. g. f.) pietra, colla quale fi fa il rame.
Chalo, as. act.) calare, mandar giù.
Chalybs, ibis. g. m.) acciajo.
Chamæleon, ōnis, & onis. g. m.) camaleonte, animale.
Chamæmēlum, i. g. n.) camamilla, erba.
Chaos. indecl.) confufione.
Character, ēris. g.m.) caratrere, fegno.
Charaxo, as) graffiare.
Charifma, átis. g. n.) dono.
Chariftia, ōrum. pl. g. n.) conviti tra i parenri.
Charitas, ātis. V. caritas.
Charites, rum. pl. g. f.) le grazie.
Charonēum, vel charonium, ii. g. n.) bàratro. che efala fetore.
Charta, æ. g. f.) carta.
Chartacēus, a, um) di carta.
Chartaria officina, æ. g. f.) carrièra.
Chartula, læ. dim. g. f.) carruccia.
Charrularius, ii. g. m.) archivifta.
Charybdis, dis. g. f.) cariddi, e figuratamenre voracità.
Chaus, i. g. m. lupo cerviere.
Chelæ, ārum. pl. g. f.) branche de' gamberi ec.
Chelidon, ōnis. g. f.) rondinella.
Chelidonia, æ. g. f.) celidonia, erba.
Chelydrus, dri. g. m.) teftuggine marina, ferpente acquatico.
Chelys, ys. g. f.) liuto.
Chiliarcus, ci. g. m.) colonnello.
Chimæra, æ. g. f.) chimera.
Chirăgra, æ. g. f.) gotta alle mani.
Chiragricus, a, um) gottofo.
Chiramaxium, xii. g. n.) carretto da mano.
Chirogrăphum, i. g. n.) fcrittura di propria mano, fcrittura di contratro.
Chiron, ōnis. g. m.) centauro.
Chirurgia, æ. g. f.) chirurgìa.
Chirurgicus, a, um) di chirurgìa.
Chirurgus, gi. g. m.) chirurgo.
Chlamyda. V. chlamys. (de.
Chlamydatus, ta. tum) veftito di clàmi.
Chlamydula, læ. dim. g. f.) picco-la clàmide.
Chlamys, idis. g. f.) clàmide.
Chœnix, īcis. g. f.) forra di mifura.
Cholēra, ræ. g. f. collera, bile.
Cholericus, a, um) collerico.
Choma, ătis. g. n.) argine.
Choragiarius, ii. g. m.) chi prefiede alle fcene.
Choragium, gii. g. n.) apparato da fcene.
Chorāgus, gi g. m) direttor del coro, o chi fomminiftra le cofe fpettanti alle commedie, giuochi ec.
Choraula, ulæ. g. m.) fonatore, corifta.
Chorda. dæ. g. f.) corda di ftrumenti muficali.
Chordus vel cordus, a, um) tardivo, nato tardi.
Chorēa, æ. g. f.) ballo.
Chorēas ducere) guidare il ballo, e ballare.
Chorēus, i, g. m.) piede di verfi, che ha una lunga, e una breve.
Choriambus, bi. g. m.) piede di quartro fillabe, cioè prima, ed ultima lunga, le altre brevi.
Chorocitharifta, ftæ. g. m.) chi fuona, o canta in coro.
Chorographia, æ. g. f.) defcrizione di paefe.
Chorus, ri. g. m.) coro, raunanza di chi canta, o fuona.
Chria, æ. g. f.) cria, fpiegazione di qualche fenrenza ec.
Chrifma, ătis. g. n.) unzione.
Chriftiani, ōrum. pl. g. m.) criftiani.
Chriftus, fti. g. m.) unto.
Chroma, ătis. g. n.) nota muficale, e forta di mufica.
Chronica, ōrum. pl. g. n.) croniche.
Chronicus morbus, bi. g. m.) male, che dura.
Chronogrăphus i. g. m.) fcrittor di croniche.
Chrysēus, a, um) d'oro.
Chryfocolla, læ. g. f.) borrace, minerale.
Chryfolythus, thi. g. m.) grisòlito, pietra preziofa.
Chryfomēla, ōrum. pl. g. n.) cotogno di color d'oro.

C I

CIbaria, ōrum. pl. g. n.) nudrimento viveri.
Cibarium, rii. g. n.) crufchello, ftacciatura.
Cibarius, a, um) del cibo. ¶ cibarius panis. g. m.) pane inferigno.
Cibatio, ōnis. g. f.) cibo, refezione.
Cibātus, tus. g. m.) cibo, vivanda.
Cibicida, dæ. g. m.) vorace, magione.
Cibilla menfa. æ. g. f.) tavola da mangiare.
Cibo, as) cibare, nudrire.
Ciborium, rii. g. n.) forta di vafo da bere.

Cibus, bi. g. m.) cibo, vivanda.
Cicāda, dæ. g. f.) cicala.
Cicatricosus,a,um) pieno di cicatrici.
Cicatricŭla, læ. g. f.) picciola cicatrice.
Cicātrix, icis. g. f.) cicatrice, segno di ferita.
Ciccus, ci. g. m.) spartimenti del melogranato.
Cicer, ĕris.) g. n. cece, legume.
Cicĕra, & cicercŭla, læ. g. f.) cicèrchia, legume.
Cichorium, ii. g. n.) radicchio, cicoria.
Cicindēla, læ. g. f.) lucciola, animaletto lucente.
Ciconia .æ.g f.) cicogna volatile, strumento da cavar' acqua, e da far solchi.
Cicŭma. vel cucŭma, æ. g. f.) civetta.
Cicur, ŭris adj.) di salvatico fatto domestico.
Cicŭro, as) addomesticare.
Cicūta, tæ. g. f.) cicuta erba, e zampogna.
Cidāris, is. g. f.) ornamento del capo alla persiana.
Cieo, es, ivi, citum, ēte) muovere, chiamare, provocare.
Ciliciarius, rii. g. m.) chi vende cilizj.
Cilicinus, a, um) di cilizio.
Cilicium, ii. g. n.) cilizio, veste tessuta di peli.
Cilium, ii. g. n.) ciglio, palpèbra.
Cillus, li. g. m.) asino, animale orecchiuto.
Cimeliarcha, chæ. g. m.) tesoriere.
Cimeliarchium, ii. g. n.) tesoro.
Cimex, icis. g. m.) cìmice.
Cinædus, di. g. m.) uom' impudico, nome di pesce. ¶ e adj) impudico.
Cināra, æ. g. f.) carciofo.
Cincinnālis, le) chi è ricciuto.
Cincinnātus, ta tum)
Cincinnŭlus, li. g. m.) ricciolino.
Cincinnus, ni. g. m.) riccio.
Cinctĭcŭlus, li. dim.) cinturino, grembiule.
Cinctorium, rii. g. n.) cintura.
Cinctus, ctus. g. m.) grembiule.
Cinctus, a, um) cinto.
Cinefacio, fácis) incenerire.
Cineracĕus, a, um) cinerizio.
Cinerarium, rii. g. n.) sepolcro.
Cinerĕus, a, um) cinerizio.
Cineticius, a, um) cinerizio.
Cinerōsus, a, um) pieno di cenere.
Cingo, is, nxi, nctum, ngĕre) cingere circondare.
Cingŭla, læ. g. f.) cinghia, o cigna.
Cingulum, li. g. n.) cintola.
Cingŭlus, li. g. m.)

Cinĭphes. phum. g. m.) mosche minute, e moleste.
Cinis, nĕris. g. m. & f.) cenere.
Cinnabāris, ris. g. f.) cinàbro.
Cinnamĕus, a, um) di cannella.
Cinnamominus, a, um)
Cinnamōmum, mi. g. n.) cannella, spezie aromatica.
Cinnāmum, mi. g. n. cinnámus, mi, g. m.) cannella.
Cio, is. V. Cieo, es.
Cippus, pi. g. m) ceppo, tronco d'albero, e colonnetta quadrata, che si poneva con iscrizione a' sepolcri.
Circa) intorno, circa.
Circenses ludi. pl. g. m.) giuochi, che si facean nel circo.
Circinatio, ōnis. g. f. cerchio.
Circino, as) ritondare, compassare.
Circinus, ni. g. m.) compasso, o sesta.
Circitĕr) intorno, circa.
Circius, ii. g. m.) vento maestro tramontana.
Circuitio, ōnis. g. f.) giro.
Circuitus, & circumitus, a, um. a circumĕo) circondato.
Circuitus, & circumitus, tus. g. m) giro, circuito.
Circulātim) circolarmente.
Circulatio, ōnis. g. f. circolazione.
Circulātor, ōris. g. m.) cantambanco.
Circulatorius, a, um) da carambanco.
Circulātrix, icis. g. f.) giocolatrice.
Circŭlo, as. act. & n.) circondare.
Circŭlor, āris) andare intorno.
Circulus, li. g. m.) circolo, cerchio.
Circum) intorno.
Circumactio, ōnis. g. f. & circumactus, ctus. g. m.) rivolgimento all'intorno.
Circumactus, a, um) aggirato intorno.
Circumăgo, is, ēgi, actum, ĕre) menare intorno.
Circumamictus, a, um) vestito intorno, o circondato.
Circumcidanĕus, ut circumcidaneum vinum) vino di torchio.
Circumcīdo, is, di, sum, dĕre) circoncidere, tagliare intorno.
Circumcirca) intorno.
Circumcisè) brevemente, senza ornamento.
Circumcisorium, ii. g. n.) strumento da chirurgo da tagliare intorno.
Circumcisūra, ræ. g. f.) taglio fatto all' intorno.
Circumcisus, a, um) circonciso, tagliato intorno.
Circumclaudo, vel circumcludo, is, si, sum) serrare intorno.
Circumclūsus, a, um) chiuso da ogni parte.

Circumcursio, ōnis. g. f.) il correre intorno.
Circumcurso, ās) correre in fretta qua, e là.
Circumdo, das, dĕdi, dătum, dăre ·) circondare.
Circumductio, ōnis . g. f.) il condurre intorno.
Circumĕo, ĭtmis, & circuĕo, cuis, ĭvi, itum.) andare intorno, circondare.
Circumferentia, æ. g. f.) circonferenza, circolo.
Circumfirmo, as) munire all' intorno.
Circumflexus, us. g. m.) giro, circonflessione.
Circumfluo, is, xi, xum, uĕre) scorre intorno, abbondare.
Circumfluus, ua, uum) che corre all' intorno.
Circumforanĕus, a, um) che va intorno al foro, ciarlatano.
Circumfossor, ōris. g. m. chi cava intorno.
Circumgredior, ĕris, gressus sum) assaltar intorno.
Circumgressus, us. g. m.) giro.
Circumjaceo, jaces) giacere intorno.
Circumjectus, us. g. m.) abbracciamento.
Circumlatitius, a. um) portatile.
Circumlator, ōris. g. m.) chi porta intorno.
Circumlitio, ōnis. g. f.) unzione all' intorno.
Circumlinio, linis) ungere intorno.
Circumlocutio, ōnis. g. f. circonlocuzione.
Circumlŏquor, ĕris. utus sum) spiegar con molte parole.
Circumluvio, ōnis. g. f.) inondazione intorno.
Circumluvium, vii. g. n.) luogo circondato da inondazione.
Circummunitio, ōnis. g. f.) fortificazione in giro.
Circumpĕdes, dum. pl g. m.) staffieri.
Circumplector, ĕris) abbracciare intorno.
Circumplexus, us. g. m.) abbracciamento.
Circumplico, as) attorcigliare.
Circumquāque) d' ogn' intorno.
Circumretio, rĕtis) intrigare.
Circumscribo, is) circonscrivere allontanare, restringere.
Circumscriptè) in ristretto.
Circumscriptio, ōnis. g. f.) circonscrizione, inganno.
Circumscriptor, ōris. g. m.) ingannatore.
Circumscriptus, a. um) circonscritto, ingannato, limitato.
Circumsĕcus) da ogni parte.
Circumsedeo, sĕdes, sēdi, sessum, dĕre. act. & n. assediare
Circumseptus, a, um) circondato, assediato.
Circumsessio, ōnis. g. f.) assediamento.
Circumsessus, a, um) attorniato.
Circumsideo, circumsido. V. Circumsedeo.
Circumsilio, silis) saltare intorno.
Circumsŏnans, ntis) risonante intorno.
Circumsŏno, as) sonar all' intorno.
Circumsŏnus, a, um) che suona intorno.
Circumspectè) con riguardo.
Circumspectio, ōnis. g. f. circumspectus, us. g. m.) considerazione, circollazione.
Circumspectus, a, um) considerato.
Circumspicientia, æ. g. f.) considerazione.
Circumspicio, picis, exi, ectum) considerare, guardare intorno.
Circumstantia, æ. g. f.) circostanza.
Circumstipo, as) attorniare.
Circumsto, stas, stĕti, statum) star intorno, circondare.
Circumsurgo, is) sorgere all'intorno.
Circumvallātus, a, um) assediato.
Circumvallo, as) assediare, far un riparo attorno una piazza.
Circumvecto, as) portare intorno.
Circumvenio, vĕnis) circondare, ingannare.
Circumventio, ōnis. g. f.) inganno.
Circumventor, ōris. g. m.) ingannatore.
Circumversio, ōnis. g. f.) il voltar intorno.
Circumverto, is) girare attorno.
Circumundique) da ogni parte.
Circus, ci. g. m.) cerchio, circolo. anfiteatro.
Ciris, is. g. f.) specie d' allòdola.
Cirnĕa, æ. g. f.) vaso da vino.
Cirrātus, a, um) ricciuto.
Cirrus, ri. g. m.) chioma ricciuta, pennacchio d'uccelli, frangia della veste.
Cis, citra) di qua, senza.
Cisalpīnus, a, um) chi è di qua dalle alpi.
Cisapenninus, a, um) di qua dall' Apennino.
Cisiarius, ii. g. m.) carrettiere, cocchiere.
Cisium, ii. g. n.) carretta, sedia a due ruote.
Cismontānus, a, um) chi è di qua da' monti.
Cissus, si. g. m.) edera.

Ci-

Cista, æ. g. f.) cesta, cassa.
Cistella, læ. g. f.) cassetta, cestella.
Cistellŭla, læ. g. f.) cestino.
Cisterna, næ. g. f.) cisterna.
Cisterninus. a, um) di cisterna.
Cistibĕris, re) chi è di qua dal Tevere.
Cistifer, a, um) porta ceste.
Cisthus, thi. g. f.) rosa canina.
Citārim) velocemente.
Citeria, æ. g. f.) figuretta ridicola parlante, che si portava nelle pompe solenni in Roma.
Citér. V. citerior.
Citerior, ius. comp. a citra) citeriore. di qua.
Cithăra, ræ. g. f. cetra.
Citharista, æ. g. m.) ceterista.
Citharistria, æ) sonatrice di cetra.
Citharizo, as sonar di cetra.
Citharœdus. V. Citharista.
Citimè) molto vicino a noi.
Citĭmus, a, um) vicinissimo.
Citior, ius) più veloce.
Citissimè) velocissimamente.
Citissimus, a, um) velocissimo.
Citiùs) più velocemente.
Cito) subito.
Cito, as) citare, incitare, chiamare in giudizio.
Citra. V. Cis.
Citrāgo, ĭnis. g. f.) cedronella, erba.
Citrētum, ti. g. n.) luogo piantato di cedri.
Citrĕus, a, um citrinus, a, um) di cedro. ¶ citrĕum malum) cedro frutto.
Citrò) di quà.
Citrum, tri. g. n.) legno di cedro.
Citrus, i. g. f.) cedro albero.
Citŭlè. adv. dim) alquanto presto.
Citus, a, um) veloce.
Civicus, a, um) cittadinesco.
Civilis, le) civile, cortese.
Civiliter) civilmente.
Civis, is. g. m. & f.) cittadino della città.
Civitas, ātis. g. f.) città, cittadinanza, e abitanti in città.

C L

Clades, dis. g. f.) uccisione) calamità.
Clam) di nascosto.
Clamatio, ōnis. g. f.) grido.
Clamātor, ōris. g. m.) chi grida.
Clamatorius, a, um) che grida.
Clamitatio, ōnis. g. f.) grido.
Clamito, as. n.) gridare, chiamare.
Clamo, as) re.
Clamor, ōris. g. m.) grido.
Clamōsè) gridando, con ischiamazzo.
Clamosus, a, um) che grida con istrepito.
Clancularius, a, um) occulto.
Clancŭlum, clancŭlo, clandestino) di nascosto.
Clandestinus, a, um) occulto.
Clango, is, gĕre) trombettare.
Clangor, ōris. g. m.) suon di tromba, grido dell' aquile, delle oche, abbajamento di cani.
Clarè) chiaramente.
Clarĕo. es, rŭi. s. s. rēre) esser chiaro, noto, illustre.
Claresco, is, scere (farsi chiaro.
Clarifico, as) far chiaro.
Clarficus, a, um) chiaro, illustre.
Clarigo, as. n.) dimandar la restituzione, in difetto di che intimar la guerra.
Clarisōnus, a, um) di chiaro suono.
Claritas, ātis. g. f.) chiarezza, splendore.
Claro, as) far chiaro, nobile.
Claror, ōris. V. Claritas.
Clarus, a, um) chiaro, illustre.
Classicŭla, læ. dim. g. f.) piccola armata navale.
Classicum, ci. g. n.) tromba di guerra, e segno di battaglia.
Classicus, a, um) dell' armata, classico, eccellente.
Classis, is. g. f.) flotta, armata navale, classe, ordine.
Clathrātus, a, um) chiuso con inferriata.
Clathro, as) mettere le inferriate, stangare.
Clathri, orum. g. m. pl.) inferriata, cancelli.
Clava, æ. g. f.) clava, bastone nodoso.
Clavator, ōris. g. m.) chi porta la clava.
Claudicatio, ōnis. g. f.) il zoppicare.
Claudico, as) zoppicare.
Claudĭtas, ātis, vel claudīgo, ginis. g. f. il zoppicare.
Claudo, is, si, sum, dĕre) chiudere.
Claudus, a, um) zoppo.
Clavicarius. ii. g. m.) chiavajuòlo, magnano.
Clavicŭla, læ, dim. g. f.) chiavetta, viticcio.
Claviger, a. um) chi porta chiavi, o mazza.
Clavis, vis. g. f.) chiave.
Claustrum, i, vel clostrum, i. g. n.) chiostro, catenaccio.
Clausŭla, læ. g. f. clāusula, fine.
Clausum, i. g. n.) luogo serrato.
Clausus, a, um) chiuso.
Clavŭlus, li, dim. g. m.) picciol chiodo.

Clavus, i. g. m.) chiodo, cavicchio, il timone della nave.
Clemens, ntis) clemente, pio.
Clementer) benignamente.
Clementia, æ. g. f.) clemenza, benignità.
Clementior, ius) più clemente.
Clepo, is, psi, ptum, pĕre, vel clepio, is) rubare.
Clepsydra, æ. g. f.) oriuòlo da acqua.
Clepta, æ. g. m) ladro.
Clericalis, le) chericale.
Clericātus, us. g. m.) chericato.
Clericus, ci. g. m.) cherico.
Clerus, ri. g. m.) clero, e infermità delle api.
Clibănus, ni. g. m.) forno.
Cliens, ntis. g. m. & f.) cliente, vassallo.
Clientēla, læ. g. f.) clientèla, patrocinio.
Clientŭlus, li. g. m.) picciol cliente.
Clima, ătis. g. n.) clima.
Climacter, ēris. g. m) tempo fatale alla vita.
Climactericus, a, um. V. Climacter.
Climax, ăcis. g. f.) scala, e gradazione, figura rettorica.
Clinamen, inis. g. n.) inclinazione.
Clinatus, a, um) inchinato.
Clinicus, ci. g. m.) medico pratico.
Clino, as) chinare.
Clipĕus. V. Clypeus.
Clitellæ, ārum. pl. g. f.) basto da giumento.
Clitellarius, ii. g. m.) che porta basto.
Clivius, a, um) arduo, difficile.
Clivōsus, a, um) erto.
Clivŭlus. li. dim. g. m.) collinetta, poggetto.
Clivus, vi. g. m. clivum, i. g. n.) collina, poggio.
Cloāca, cæ. g. f.) fogna, sentina.
Cloacalis, le) di cloaca.
Cloāco, as) sporcare.
Clostellum, i. g. n.) picciolo chiostro. V. claustrum.
Clostrum. V. claustrum.
Cludo. V. claudo.
Cluĕo, es. s. præt. ēre) essere stimato, e purgare.
Clunacŭlum, i. g. n.) coltello che pende da dietro.
Clunālis, le) della parte di dietro.
Clunicŭlus li. diminut. g. m.) picciola groppa.
Clunis, is. melius clunes, ium. num. pl. g. m. & f.) natiche.
Clypeātus, a, um) armato di scudo.
Clypeo, as) armare di scudo.
Clypeŏlum, li. dim. g. n.) picciolo scudo.
Clypeus, vel clipeus, i. g m.) scudo, targa.
Clyster, ēris. g. m. & clysterium, ii. g. n.) serviziale.

C N

CNodax, ăcis. g. m.) ulivella, cioè morsa di ferro per tirar su pietre grandi.

C O

COa vestis) veste trasparente, sorta di misura.
Coacervātim, coacervato. V. Acervatim ec.
Coacervo, as) ammucchiare.
Coactè) forzatamente, in ristretto.
Coactiliarius, ii. g. m.) chi fa feltri.
Coactilia, ium. pl. g. n.) feltro.
Coactim. adv. V. coactè.
Coactio, ōnis. g. f.) radunamento.
Coacto, as) sforzare spesso, o con veemenza.
Coactor, ōris. g. m.) chi raccoglie, o sforza ad alcuna cosa.
Coactus, a, um) raccolto, sforzato.
Coactus, us. g. m.) sforzamento.
Coadunatio, ōnis. g. f.) adunamento.
Coaduno, as) adunare.
Coædifico, as) fabbricare vicino.
Coæquālis. V. Æqualis.
Coæqualitas, coæquatus, coæquus, coæquo. V. Æqualitas, æquatus &c.
Coætaneus. V. coævus.
Coævus, a, um) della stessa età.
Coagito, as) mescolare, agitare.
Coagmentatio, ōnis. g. f.) connessione, concatenazione.
Coagmento, as) connèttere.
Coagmentum, ti. g. n.) congiunzione.
Coagulatio, ōnis. g. f.) quagliamento.
Coagŭlo, as) rappigliare.
Coagulatum lac. g. n.) latte rappreso.
Coagŭlum, li. g. n.) presame, coàgulo.
Coalĕo, es, coalesco, is, alŭi, litum) attaccarsi, crescere.
Coalitus, a, um) unito, cresciuto.
Coamicus, ci. g. m.) amico insieme.
Coangustatus, a, um) ridotto alle strette.
Coarctatio. g. f. coarcto, as. V. Arctatio, arcto, as.
Coarguo, is) mostrare, provare.
Coassātio, ōnis. g. f.) tavolato.
Coasso, as) intavolare, far voce di ranocchio.
Coax. indecl.) voce di ranocchio.
Coaxo, as. V. coasso.
Coccĕus, vel coccinĕus, a, um) di scarlatto.
Coccinātus, a, um) vestito di scarlatto.
Coccinum, ni. g. n.) veste di scarlatto.

Coccinus, a, um) tinto di scarlatto.
Coccum, ci. g. n.) grana, cocco.
Coccyx, ygis. g. m.) cucolo, uccello.
Cochlĕa, æ. g. f.) chiocciola, lumaca.
Cochlĕar, & cochleāris, ris. g. n.) cucchiajo, e sorte di misura contenente la quarta parte d'un bicchiere
Cochleāris, re. adject.) di lumaca.
Cochlearium, ii. g. n.) serbatojo di chiocciole, lumache.
Cocio, ōnis. g. m.) chi non si risolve mai a concluder il prezzo nel comprare, o nel vendere.
Cocionor, āris) indugiare nell'atto di comprare ec.
Cocles, itis. g. m.) losco, che ha un occhio solo.
Coctibilis, le) da cuocere.
Coctilia, ōrum. num. plur. g. n.) legne secche, che nel bruciare non fanno fumo.
Coctilis, le. adject.) cosa cotta.
Coctio, ōnis. g. f.) cocimento, digestione.
Cocīvus, a, um) cosa, che facilmente si cuoce, cocitojo.
Coctor, ōris. g. m.) cuoco.
Coctura, æ. g. f.) cottura.
Coctus, a, um) cotto.
Cocus. V. coquus.
Codex, dicis. g. m.) tronco d'albero, o libro. ¶ in codicem referre) mettere al libro.
Codicillaris, re) di codicillo.
Codicillus, li. g. m.) libretto, codicillo, viglietto, picciol tronco.
Cœliăcus morbus, i. g. m.) dolor del ventricolo.
Cœlum. V. cælum.
Coĕmo, is) comperare, cōperar insieme
Coemptio, ōnis. g. f.) contratto negli sponsali.
Coemptionalis, le) che si compera a dozzina.
Cœna, æ. g. f.) cena.
Cœnacularia, iæ. g. f.) il mestier di locandiere.
Cœnacularius, ii. g. m.) locandiere.
Cœnacŭlum, li. g. n.) cenacolo, refettorio, sala.
Cœnatio, ōnis. g. f.) refettorio, tinello.
Cœnatiuncŭla, læ. g. f. dimin.) picciol refettorio.
Cœnatorium, ii. g. n.) veste da tavola.
Cœnatorius, a, um) da cena.
Cœnaturio, turis) desiderar di cenare.
Cœno, as) cenare.
*Cœnobiarca, chæ. g. m.) prior del convento.
Cœnobita, æ. g. m.) frate, monaco.
Cœnobium, ii. g. n.) convento.
Cœnositas, ātis. g. f.) fanghiglia.
Cœnōsus, a, um) fangoso.
Cœnula, læ. dim. g. f.) cenetta.
Cœnum, ni. g. n.) fango.
Coeo, is, ivi, itum, ire) andar insieme, unirsi.
Cœpi, isti) cominciare.
Cœpto, as) cominciare.
Cœptum, ti. g. n.) principio, impresa.
Cœptus, a, um) cominciato.
Cœptus, us. g. m.) principio.
Coequito, as) cavalcare insieme.
Coercĕo, es, cui, itum, cēre) rattenere, frenare, sforzare.
Coercitio, ōnis. g. f.) raffrenamento.
Cœtus, us g. m.) adunanza.
Cogitabilis, le) che può pensarsi.
Cogitabundus, a, um) pensieroso.
Cogitatum, i. g. n. cogitatio, ōnis. g. f. cogitātus, us. g. m.) pensiero.
Cogitatò, cogitatim, cogitatè) consideratamente.
Cogito, as) pensare.
Cognati, ōrum. pl. g. m.) parenti.
Cognatio, ōnis. g. f.) parentela.
Cognātus, a, um) parente, nato insieme.
Cognitio, ōnis. g. f.) cognizione.
Cognitor, ōris. g. m.) conoscitore.
Cognitus, a, um) conosciuto.
Cognōmen, inis. g. n. cognomentum, ti. g. n.) cognome.
Cognominātus, a, um) cognominato.
Cognominis, ne) chi ha il medesimo nōe
Cognomino, as) cognominare.
Cognosco, is) conoscere, giudicare, informarsi, udire.
Cogo, is, cēgi, āctum, ĕre) radunare, costringere, coagulare, mettere in ordine
Cohærarius, ii. g. m.) aggiunto a qualche uffizio, ajutante, sostituito.
Cohærentia, æ. g. f.) convenienza.
Cohærĕo, es) esser unito.
Cohæres, ēdis. g. m.) coerede.
Cohæsus, a, um) unito, attaccato
Cohibeo, hibes, bui, bitum, bēre) raffrenare.
Cohibitio, ōnis. g. f.) raffrenamento.
Cohibitus, a, um) raffrenato.
Chors, ortis. g. f.) cortile, compagnia di soldati.
Cohortatio, ōnis. g. f.) esortazione.
Cohorticŭla, læ. dim. g. f.) piccola compagnia di soldati.
Coinquino, as) sporcare.
Coitio, ōnis. g. f.) unione.
Coitus, us. g. m.) congiunzione.
Colaphizo, as) schiaffeggiare.
Colăphus, i. g. m.) schiaffo.
Coles, is. g. f.) asta, e gambo di erbe.
Colice, ces. g. f.) medicina pe' dolori colici.

Colicŭlus, li. g. m.) gambo sottile.
Colicus, a, um) colico.
Coliphium, ii. g. n.) schiacciata, o foccacia cotta sotto la cenere.
Collabasco, is, s. p.) cominciar a cadere.
Collabefactātus, a, um) disfatto.
Collabefactus. V. collabefactātus.
Collabefio, is) distruggersi.
Collabello, as) giunger labbra a labbra.
Collābor, ĕris) cadère.
Collacrymatio, ōnis. g. f.) pianto.
Collactaneus, collactĕus, i. g. m.) fratello di latte.
Collævo. conlævo, as. V. Lævigo.
Collapsio, ōnis. g. f.) caduta.
Collapsus, a, um) caduto.
Collāre, ris. g. n.) collare.
Collāris, re. adj.) da collo.
Collatio, ōnis. g. f.) tributo, contribuzione.
Collātor, ōris. g. m.) chi contribuisce.
Collatus, a, ū) confrontato, contribuito.
Collecta, æ. g. f.) contribuzione per un pranzo.
Collectanĕus, a, um) cosa raccolta da molte cose.
Collectarius, ii. g. m.) cambiator di monete.
Collectio, ōnis. g. f.) colletta.
Collectitius, a, um) fatto di raccolte collettizio.
Collectus, a, um) raccolto.
Collectus, us. g. m.) raccolta.
Collēga, gæ. g. m.) compagno in offizio.
Collegiātus, a, um) ricevuto in collegio.
Collegium, ii. g. n.) collegio.
Colliciæ. V. colliquiæ.
Collido, is, si, sum, dere) dibattere, ammaccare.
Colligatio, ōnis. g. f.) unione.
Colligātus, a, um) connesso.
Colligo, as) legare insieme.
Colligo, is, lēgi, lēctum, igĕre) raccogliere, acquistare.
Collimitanĕus, a, um) confinante.
Collimitor, aris) confinare.
Collīmo, as. V. collineo.
Collineātus, a, um) tolto di mira, o diretto allo scopo.
Collinĕo, as) dar nel segno.
Collīno, is) ungere.
Collinus, a, um) di colle.
Colliquiæ, ārum. pl. g. f.) fossi nel campo, e doccida condurr' acqua.
Collis, is. g. m.) colle.
Collisio, ōnis. g. f.) ammaccamento.
Collīsus, sa, sum) ammaccato dibattuto.
Collīsus, sus. g. m.) ammacamento.
Collitus, conlitus, ta, tum) unto.
Collocatio, ōnis. g. f.) disposizione.
Collŏco, as) collocare, riporre.
Collocutio, ōnis. g. f.) colloquio.
Colloquium, ii. g. n.) abboccamento.
Collŏquor, ĕris) abboccarsi con alcuno.
Colluceo, luces. V. Luceo, es.
Colluco, as) render chiaro un bosco, o un albero, levando alcune piante da quello; e da questo alcuni rami, o frondi.
Colluctatio, ōnis. g. f.) lotta.
Colluctor, āris) lottare, contrastare.
Collūdo, is) scherzare, burlare.
Collum, li. g. n.) collo.
Collŭo, uis) lavàre.
Collusio, ōnis. g. f. collusium, sii. g. n.) collusione, inganno.
Collusor, is. g m) compagno di giuoco.
Collutorie) con burla.
Colustro, as) illuminare.
Collutŭlo, as) sporcare.
Collūtus, a, um) lavato.
Colluviarium, ii. g. n.) chiavica, ricetto d'immondezze.
Colluvies, iēi. colluvio, ōnis. g. f.) radunamento d'immondezze.
Collybista, æ. g. m.) banchiere.
Collybus, bi. g. m.) cambio di monete.
Collyra, æ. g. f.) focaccia, o fritella.
Collyrium, ri. g. n.) medicamento per gli occhi, viluppetto di fila, tasta.
Colo, as) colare.
Colo, is, colui, cultum) onorare con amore, coltivare, riverire.
Colocasia, æ. g. f. colocasium, ii. g. n.) colocasia, fava di Egitto erba.
Colocynthi, thidis. g. f.) colloquintida erba.
Colon, vel colum, li g. n.) intestino, e membro di periodo.
Colōna, æ. g. f.) contadina.
Colonarium, ii. g. n.) gabelle di campagna.
Colonātus, us. g. m.) l'esser di contadino.
Colonia, æ g. f.) colonia, luogo, dove si manda parte de' cittadini ad abitare.
Colonicus, a, um) di contadino.
Colōnus, ni. g. m.) contadino, abitante in colonia.
Colōnus, a, um) della colonia.
Color, ōris. g. m.) colore, pretesto.
Colorabilis, le) che si può colorire.
Colorate) con apparenti ragioni, coloratamente.
Colorator, ōris. g. m.) chi colorisce.
Colorĕus, vel colorius, a, um) che ha varj colori.
Colōro, as) colorire.
Colosſēus, a, um. colosſicus, a, um) gigantesco.
Colostrum, stri. g. n. & colōstra, æ. g. f.) fior di latte.

Colŭber, bri. g. m.) serpe, biscia.
Colubrifer, a, um) chi porta, o produce serpi.
Colubrīnus, a, um) di serpente.
Colum, li. g. n.) colatojo.
Columba, æ. g. f. columbus, i. g. m.) colomba, e colombo.
Columbātis, re) di colombo.
Columbarium, rii. g. n.) colombaja.
Columbarius, rii. g. m.) chi ha cura di colombi.
Columbātim) a modo di colombi.
Columbīnus, a, um) di colombo.
Columbŭlus, li. g. m.) picciol colombo
Columella, læ. g. f.) colonnetta.
Colŭmen, inis. g. n.) colmo, cima, sostegno.
Colŭmis, me) sano, salvo.
Columna, næ g. f.) colonna.
Columnarium, ii. g. n.) specie di tributo, che pagavasi per ciascheduna colonna.
Columnatio, ōnis. g. f.) fabbrica a colonne.
Columnātus, ta, tum) sostentato da colonne.
Coluri, ōrum. num. plur. g. m.) circoli della sfera.
Coluria, orum, pl. g. n.) pilastri.
Colurnus, a, um) di nocciuolo.
Colus, li, vel colus, lus. g. f.) rocca da filare.
Colymbădes, um. plur. g. f.) olive acconciate.
Colymbus, bi. g. m.) peschiera, lago.
Coma, mæ. g. f.) chioma, zazzera.
Comans, ntis. partic.) capelluto.
Comātus, a, um) chi ha chioma.
Combibo, ōnis. g. m.) chi beve insieme, compagnone.
Combĭno, as) congiugnere due cose insieme.
Comburo, is) bruciare.
Combustio, ōnis g. f.) abbruciamento.
Combustura, æ. g. f.) scottatura.
Combustus, a, um) abbruciato.
Comĕdo, dis, mēdi, ēsum) mangiare.
Comĕdo, ōnis, vel comĕdus, i. g. m.) chi consuma il suo in mangiare, mangiatore.
Comes, ĭtis. g. m. & f.) compagno, o compagna, conte, contessa.
Comessātio, comessātor. V. Comissātio, comissātor.
Comestura, ræ. g. f.) mangiata.
Comētes, æ. g. m.) cometa.
Comicè) da commediante.
Comicus, ca, um) comico.
Comicus, i. g. m.) scrittor di commedie.
Comĭnus) da vicino, subito.
Comis, e) piacevole, benigno. ¶ comior, us. comissimus, a, um) più piacevole, piacevolissimo.
Comissabundus. V. Comissātor.
Comissātio, ōnis. g. f.) stravizzo, mangiamento.
Comissator, ōris. g. m.) chi gozzoviglia.
Comissor, āris) gozzovigliare, mangiar fuor di tempo.
Comitas, ātis. g. f.) cortesia.
Comitatus, a, um) accompagnato.
Comitatus, us. g. m.) corteggio, compagnia.
Comitèr) cortesemente.
Comitia, ōrum, pl. g. n.) comizio, radunamento di cittadini per crear magistrati ec.
Comitiālis, le) del comizio.
Comitiālis morbus. g. m.) mal caduco.
Comitialitèr) pel mal caduco.
Comitiatus, ti. g. m.) eletto nei comizj.
Comitio, as. n.) celebrare i comizj.
Comitium, ii. g. n. V. Comitia.
Comitor, āris) accompagnare.
Comma, ātis. g. n.) versetto, parte d'un periodo.
Commaticus, a, um) breve, succinto.
Commeabilis, le) che può passarsi.
Commeātor, ōris. g. m.) chi passa qua, e là.
Commeatus, us. g. m.) licenza, salvocondotto, vettovaglia.
Commemini, isti) ricordarsi insieme.
Commemorabilis, le. commemorandus, a, um) degno di memoria.
Commemoratio, ōnis. g. f. commemoratus, us. g. m.) ricordanza.
Commemŏro, as. V. Memŏro, as.
Commendabilis, le) lodevole.
Commendatio, ōnis. g. f.) raccomandazione, lode.
Commendatitius, a, um, commendatorius, a, um) di raccommandazione.
Commendātor, ōris. g. m.) chi raccomanda, o loda.
Commendatrix, icis. g. f.) lodatrice, che raccomanda.
Commendo, as) raccomandare, lodare, depositare.
Commentariensis, se) chi presiede ai comentarj, o alle carceri.
Commentariŏlum, li. g. n.) libricciuòlo.
Commentarium, ii. g. n. commentarius, rii. g. m.) comento, giornale, memoria.
Commentatio, ōnis. g. f.) considerazione.

Commentator, ōris. g.m.) mentitore.
Commentitius, a, um) finto.
Commentor, āris) trattare, pensare.
Commentor, ōris. g.m.) inventore.
Commentum, ti. g.n.) comento, invenzione.
Commensus, a, um) che ha finto ec.
Commercium, ii. g.n.) commerzio, traffico, amicizia, corrispondenza.
Commigro, as) partirsi.
Commilitium, ii. g. n.) lega, alleanza.
Commilito, ōnis) compagno in guerra.
Commilito, as) guereggiare in compagnia.
Comminabundus, a, um. comminativus, a, um) minacciante.
Comminatio, ōnis. g. f.) minaccia.
Comminatus, a, um) minacciato.
Commingo, &c. V. Mingo.
Comminiscor, ĕris, entus sum, sci) fingere. immaginarsi.
Comminor, āris) minacciare.
Comminūtim) in minute parti.
Commis, is. g. f.) gomma.
Commisceo, es, cui, ixtum, ēre) mescolare.
Commiserandus, a, um) degno di compassionarsi.
Commiseratio, ōnis g.f.) compassione.
Commissio, ōnis. g.f.) l'attaccar contrasto fra due.
Commissum, si. g.n. peccato,
Commissura, æ. g. f.) commessura.
Commissus, a, um) unito, affidato, venuto a contrasto.
Committo, is, si, issum, tĕre) comandare, unire, congiugnere, fare, imporre, consegnare.
Commixtim, & commistim) mescolatamente.
Commixtūra, æ. g. f.) mistura.
Commixtus, & commistus, a, um) mescolato.
Commodatarius, ii. g. m.) quello, a cui si presta.
Commodātor. ōris. g.m.) chi presta.
Commŏde) comodamente, bene.
Commoditas, ātis. g. f.) comodità, facilità.
Commŏdo) comodamente, opportunamente.
Commŏdo, as) prestare, far piacere, accomodare.
Commodulatio, ōnis. g. f.) proporzione.
Commodŭle) alquanto comodamente.
Commŏdum, di. g.n.) comodità, utile.
Commŏdum. adv.) opportunamente, a proposito.
Commŏdus, a, um) comodo, utile.
Commonefacio, facis) ammonire.
Commonefio, is) esser avvisato.
Commonitio, ōnis. g. f.) avviso.
Commoratio, ōnis. g. f.) tardanza. dimora.
Commorior, ĕris, tuus sum) morire insieme.
Commōsis, is. g. f.) materia viscosa.
Commotio, ōnis. g. f.) commozione, turbazione.
Commōtus, a, um) commosso.
Commoveo, ŏves, ōvi, ōtum, vēre) commuòvere, turbare.
Commune, nis. subst. g. n.) comunità.
Communicatio, ōnis. g. f.) participazione.
Communicatus, us. V. Communicatio.
Communiceps, cipis. g.m.) chi è del medesimo municipio.
Communico, as) communicare, conferire, partecipare.
Communio, ōnis. g. f.) comunione, società.
Communis, ne. adj.) comune, volgare.
Communitas, ātis. g. f.) società, comunione.
Communiter) comunemente.
Communitio, ōnis. g.f.) fortificazione.
Commutabilis, le) mutabile.
Commutatè) in altra maniera.
Commutatio, ōnis. g. f. commutātus, us. g. m.) mutazione.
Commūto, as) cambiare.
Como, is, mpsi, mptum, mĕre) ornar la chioma, abbellire.
Comœdia, æ. g. f.) commedia.
Comœdiogrăphus, i. g. m.) compositor di commedie.
Comœdus, a, um) da commedia.
Comœdus, di. g. m.) commediante.
Comōsus, a, um) zazzeruto.
Compactilis, le) che può congiungersi, che è congiunto.
Compactio, nis. g. f.) congiunzione.
Compactum, ti. g. n.) patto.
Compactura, æ. g. f.) congiunzione.
Compactus, a, um) attaccato insieme.
Compāges, is. g. f. compāgo, ginis. g. f.) congiunzione.
Compar, aris) eguale, pari, e fig. ret.
Comparabilis, le) paragonabile.
Comparatè) in paragone.
Comparatio, ōnis. g. f.) paragone, acquisto.
Comparativè) a paragone.
Comparativus, a, um) comparativo, che paragona.
Comparātor. V. Emptor.
Comparātus, us. g. m.) apparato, provvisione.

Comparco, is, rsi, cēre) sparagnare.
Comparĕo, pāres) compatire.
Compailis, le) eguale, simile.
Compăro, as) paragonare, acquistare, preparare.
Compasco, scis, avi, astum, ascere) pascere con gli altri.
Compascuus, a, um) di pascolo comune.
Compastor, ōris. g. m) che pasce insieme.
Compastus, a, um) pasciuto. (tire.
Compatior, ĕris, assus sum, āti) compatire.
Compatrōnus, ni. g. m.) avvocato cogli altri.
Compavesco, scis) V. Pavĕo.
Compavitus, a, um) battuto, percosso.
Compeciscor, ĕris, ectus sum, ci. sci) far patti insieme.
Compedio, pĕdis) legar co' ceppi.
Compeditus, a, um) legato co'ceppi.
Compellatio, ōnis. g. f.) riprensione, accusa.
Compello, is, pŭli, pulsum, lĕre) sforzare, spignere.
Compello, as) favellare, accusare.
Compendiarius, a, um) breve, succinto.
Compendiosus, a, um) breve, utile.
Compendium, ii. g. n.) parsimonia, guadagno.
Compensatio, ōnis. g.f.) ricompensa.
Compenso, as) ricompensare.
Comperendino, as) prorogare ad altro giorno.
Comperio, pĕris, ĕri, ertum, ire) trovare.
Comperte) certamente.
Compertus, a, um) trovato.
Compes, pĕdis. g. f.) ceppo.
Compesco, is, cui. s. s. scĕre) raffrenare.
Compĕtens, ntis) competente.
Competentèr) competentemente.
Competentia, æ. g. f.) simmetria, convenienza.
Competitio, ōnis. g. f.) competenza, concorso.
Competitor, ōris. g. m.) competitore, concorrente.
Competitrix, icis g. f.) concorrente.
Compĕto. pĕtis, ivi, tii, itum, tere) concorrere, dimandare insieme.
Compilatio, ōnis. g. f.) furto.
Compilo, as) rubare, pigliare da ogni parte.
Compingo, is, ēgi, actum, ingĕre) spignere, cacciare, unire.
Compitalia, ōrum, vel compitalium. pl. g. n. feste, che si facevano ne' capi di strade.
Compitālis, le) de' quadrivi.
Compitum, ti. g.n.) capo di piu strade.
Complacĕo, plăces, cui, & placitus sum) piacere assai.
Complanātor, ōris. g.m.) appianatore.
Complector, ĕris) abbracciare, comprendere.
Complementum, ti. g. n.) compimento.
Complĕo, es, ēvi, ētum, ēre) compire, finire. empiere.
Complētor, ōris. g. m.) che empie, compisce.
* Completorium, ii. g. n.) compieta.
Complex, icis. adj.) complice.
Complexim) abbracciando.
Complexio, ōnis. g.f. abbracciamento.
Complexo, as. V. Complector, ĕris.
Complexus, a, um) abbracciato, e che ha abbracciato.
Complexus, us. g. m.) abbracciamento, circuito.
Complĭco, as) piegare insieme.
Complōdo, is, si, sum, dĕre) battere insieme.
Comploratio, ōnis. g. f. complorātus, us. g. m. lamento.
Complōro, as) compiàngere.
Complōsus, a, um) battuto insieme.
Complures, ra, rium. pl.) molti.
Compluriès) più volte.
Complurimus, a, um) moltissimo.
Complusculè) il più delle volte.
Complusculi, æ, a) alquanti, alcuni.
Complūtus, a, um) bagnato dalla pioggia.
Compluviatus, a, um) fatto a gronda.
Compluvium, ii. g. n.) grondajo.
Compluvius, a, um) raccolto d'acqua piovana.
Compōno, is) comporre, mettere insieme, ordinare.
Comportatio, ōnis. g. f.) condotta.
Comporto, as) portare, condurre.
Compos, ŏtis) chi ha ottenuto, o possiede una cosa.
Composite) acconciamente, con ordine.
Compositio, ōnis. g. f.) composizione, accordo.
Compositor, ōris g. m.) compositore.
Compositūra, vel compostura, æ. g. f.) composizione.
Compositus, a, um) composto, accordato. ¶ ex composito) appostatamente.
Compotātio, ōnis. g. f.) convito.
Compotio, pŏtis, ivi, itum, ire) far alcuno contento.
Compōtor, ōris. g. m. compōtrix, icis. g. f.) chi bee insieme.

Com-

Comprécor, āris) pregar insieme, implorare.
Comprehensibilis, le) comprensibile.
Comprehendo, is) prendere, comprendere.
Comprehensio, ōnis. g. f.) presa cognizione.
Comprehenso, as) prender per la mano.
Comprehensus, a, um) preso, inteso.
Compresè) brevemente.
Compressio, ōnis. g. f.) compressione, ristringimento.
Compressus, a, um) ristretto, compresso.
Comprimo, is) comprimere, strignere.
Comprobatio, ōnis. g. f.) approvazione
Comprobātor, ōris. g. m.) approvatore.
Comprŏbo, as) approvare.
Compromissarius, ii. g. m.) arbitro.
Compromissum, si. g. n.) compromesso.
Compromitto, is, si, ssum) rimetter nell' arbitro.
Comprè, vel comtè) aggiustatamente.
Comptus, a, um) adornato, attillato.
Comptus, us. g. m.) ornamento.
Compulsatio, ōnis. g. f.) contesa.
Compulso, as) urtare, battere.
Compulsus, a, um) spinto.
Compunctio, ōnis. g. f.) puntura.
Compunctus, a, um) segnato, punzecchiato.
Computabilis, le) che si può, o si dee computare.
Computatio, ōnis. g. f.) computo.
Computator, ōris. g. m.) computista.
Compŭto, as) computare, far conti.
Con, quasi cum) particella composta, significa insieme. v. grat. concurro) correre insieme ec
Cōnamentum, ti. g. n.) sostegno.
Conāmen, inis. g. n.) sforzo.
Conātum, ti. g. n) sforzo, tentativo.
Conātus, us. g. m.) sforzo.
Concædes, dium, plur. g. f.) baticata, riparo di alberi tagliati.
Concameratio, ōnis. g. f.) fabbrica a volta.
Concamĕro, as) fabbricare a volta.
Concāvus, a, um) concavo.
Concēdo, is) dar licenza, concedere, cedere, andarsene.
Concentus, us. g. m.) concento, consonanza.
Conceptacŭlum, li. g. n.) ricettacolo.
Conceptio, ōnis. g. f.) concezione.
Conceptor, ōris. g. f.) chi concepisce.
Conceptus, a, um) conceputo.
Conceptus, us. g. m.) concezione, concepimento.

Concerpo, is, psi, ptum, ĕre) lacerare.
Concerptus, a, um) lacerato.
Concertatio, ōnis. g. f.) contesa.
Concertātor, ōris. g. m.) emolo.
Concessio, ōnis. g. f.) concessione.
Concessum, si. g. n. concessus, us. g. m.) permissione.
Concessus, a, um) conceduto.
Concha, chæ. g. f.) guscio duro di pesce, conca, mestola, tromba.
Conchatus, a, um) fatto a conca.
Conchis, chis. g. f.) fava col suo baccello.
Conchŭla, læ. g. f.) piccola conchiglia.
Conchyliatus, a, um) tinto di porpora.
Conchylium, ii. g. n.) conchiglia, scarlatto.
Concido, is, idi, isum, dĕre) tagliare, battere.
Concido, is, idi, dĕre) cadere.
Conciĕo, es, & concio, is, ivi, itum) convocare.
Conciliabŭlum, li. g. n.) luogo di radunanza.
Conciliatio, ōnis. g. f.) riconciliazione.
Conciliator, ōris. g. m.) conciliatore.
Conciliatricŭla, læ. conciliatrix, icis. g. f.) conciliatrice.
Conciliatus, us. g. m.) riconciliazione.
Concilio, as) ristringere, riconciliare, acquistare.
Concilium, ii. g. n.) concilio.
Concinnatio, ōnis. g. f.) ornamento, acconciamento.
Concinnātor, ōris g. m.) racconciatore.
Concinnaticius, a, um. concinnatorius, a, um) ornato, da adornare.
Concinnè) ornatamente.
Concinnis, ne) adorno.
Concinnitas, ātis. g. f.) eleganza, ornamento.
Concinnitèr. V. concinnè.
Concinno, as) ornare, acconciare.
Concinnus, a, um) adorno, abbigliato.
Concino, is, nui, entum, inĕre) cantare insieme.
Concio, ōnis. g. f.) pulpito, sermone, radunanza di popolo.
Concionabundus, a, um) parlante.
Concionālis) di sermone, di radunanza.
Concionarius, a, um) che si raduna ad udire.
Conciōnor, āris) predicare, sermoneggiare.
Concionator, ōris. g. m.) oratore.
Concionatorius, a, um) oratorio, che spetta al sermone.
Concipio, cipis, cēpi, ceptum, ĕre) pigliare, concepire, comporre.
Concisè) minutamente, in ristretto.
Concisio, ōnis. g. f.) tagliamento.

Conciſor, ōris. g. m.) tagliatore.
Conciſūra, æ. g. f.) tagliatura.
Conciſus, a, um) tagliato.
Concitamentum, ti. g. n) ſtimolo.
Concitātè) preſto, con impeto.
Concitatio, ōnis. g. f.) concitamento.
Concitātor, ōris. g. m.) incitatore.
Concitātrix, īcis. g. f.) incitatrice.
Concito, as) ſtimolare.
Concitus, a, um) commoſſo.
Concitus, us. g. m.) impeto, corſo.
Concivis, vis. g. m. & f) concittadino.
Conciuncŭla, le g. f.) picciola concione.
Conclamatio, ōnis g. f) acclamazione.
Conclamātus, a, um) chiamato, e a cui ſi è gridato
Conclāmo, as. n.) gridare inſieme. ¶ conclamare vaſa) nel militare vale l'intimar alle truppe il diſporſi a marciare. ¶ conclamatum eſt) non c'è più rimedio.
Conclāve, vis, & conclavium, ii. g. n.) conclave, luogo ſeparato nelle caſe.
Conclūdo, is, cluſi, cluſum) chiudere, finire, conchiudere.
Concluſio, ōnis. g. f.) concluſione.
Concluſus, a, um) conchiuſo, rinchiuſo.
Concoctio, ōnis. g. f.) digeſtione.
Concoctus, a, um) concotto, digerito.
Concœnatio, ōnis. g. f.) convito.
Concŏlor, ōris. adj.) del medeſimo colore.
Concŏquo, is, oxi, octum, quĕre) digerire, far cuocere.
Concordātus, a, um) accordato.
Concordia, æ. g. f.) concordia, accordamento.
Concorditèr) concordemente.
Concordium, dii. g. n. V. concordia.
Concordo, as) eſſer d'accordo.
Concorpŏro, as) incorporare.
Concors, cordis. adject.) concorde.
Concratitius, a, um) di graticcio.
Concrebreſco, ſcis, brŭi) creſcere.
Concreditus, a, um) affidato.
Concremātus, ta, tum) abbruciato.
Concrementum, ti. g. n.) condenſamento, unione.
Concrĕmo, as) abbruciare.
Concrĕpo, as, ui, ĭtum) fare ſtrepito.
Concreſcentia, tiæ. g. f.) condenſamento
Concreſco, is, ēvi, ētum, ſcĕre) condenſarſi, creſcere.
Concretio, ōnis. g. f. concrētus, tus. g. m. condenſamento.
Concrētus, a, um) condenſato.
Concruſtātus, a, um) incroſtato.
Concubitor, ōris. g. m.) chi giace inſieme.
Concubĭtus, tus. g. m.) concubito, giacimento.
Concubius, a, um. ut concubia nox) la notte più avanzata. ¶ concubium tempus) il tempo del maggior ſonno.
Conculcatio, ōnis. g. f.) calpeſtamento.
Conculco, as) calpeſtare.
Concupiſco, concupio, cĭpis, īvi, itum) deſiderare molto.
Concupiſcentia, tiæ. g. f.) concupiſcenza
Concupītor, ōris. g. m.) chi deſidera.
Concupitus, a, um) deſiderato.
Concurro, is) concorrere, accordarſi, combattere, ricorrere. (là.
Concurſātio, ōnis. g. f.) il correr quà, e
Concurſātor, ōris. g. m.) chi corre quà, e là.
Concurſo, as) correr quà, e là.
Concurſio, ōnis. g. f.) concorſo.
Concurſus, us g. m.) attacco di eſerciti.
Concuſſio, ōnis. g. f. concuſſus, us. g. m.) ſcuotimento.
Concuſſus, a, um) ſcoſſo, sbattuto.
Concutio, cŭtis, ſſi, ſſum, tĕre) ſcuòtere, commuòvere, agitare.
Condalium, ii. g. n) ſorta d'anello, che portavan i ſervi.
Condecentia, æ. g. f.) decenza.
Condĕcet, cuit. imp.) convenire.
Condemnabilis, le) condannevole.
Condemnatio, ōnis. g f.) condannazione
Condemnātor, ōris. g. m.) dannatore, accuſatore.
Condemno, as) condannare, accuſare.
Condenſeo, es, & condenſo, as) condenſare.
Condenſus, a, um) denſo.
Condĕpſo, is, ui. s. s. ĕre) impaſtare.
Condico, is) determinare, denunciare.
Condictio, ōnis. g. f.) intimazione.
Condictus, a, um) ſtabilito, intimato.
Condignè) degnamente.
Condignus, a, um) condegno.
Condimentarius, a, um) che ſerve a condire.
Condimentum, ti. g. n.) condimento.
Condio, is, īvi, itum, īre) condire, far ſaporito.
Condiſcipŭla, læ. g. f.) compagna di ſcuola.
Condiſcipulātus, tus. g. m.) compagnia di ſcuola.
Condiſcipulus, li. g. m.) condiſcepolo.
Conditaneus, a, um) buon da condirſi.
Conditio, ōnis. g. f.) condizione, qualità, patto.
Conditionālis, le) condizionale.
Conditionalitèr) con condizione.
Conditius, a, um) coſa ripoſta, e ſerbata.
Conditivum, vi. g. n.) cibo ripoſto e ſerrato, e luogo da ſerbare.
Conditivus, a, um) atto a conſervarſi.

Con-

Conditor, ōris. g.m.) facitore, conditore.
Conditorium, ii. g. n.) sepolcro, cassa da morti.
Conditūra, æ. g. f.) fattura, e condimento.
Condītus, a, um. a condio) condito.
Condĭtus, a, um. a condo) riposto, nascosto.
Condo, is, didi, ditum, ĕre. act.) nascondere, riporre, fabbricare, comporre.
Condolesco, scis. condoleo, dōles, lui, litum, ēre) dolere, dolersi.
Condonatio, ōnis. g. f.) donazione.
Condōno, as) perdonare.
Condormio, is) dormire insieme.
Conducibilis, bile) utile, giovevole.
Conducit, ebat) esser utile.
Condūco, is, xi, ctum) condurre, pigliare in affitto, a pigione.
Conductio, ōnis. g. f.) riscatto, il prender sopra di se.
Conductitius, a, um) che è solito a prendersi, venale.
Conductor, ōris. g. m.) chi piglia in affitto, fittajuolo.
Conductrix, icis. g. f.) quella, che piglia in affitto.
Conductus, a, um) preso a giornata, a prezzo.
Conduplicatio, ōnis. g. f.) raddoppiamento.
Conduplico, as) raddoppiare.
Condus, di. g. m.) dispensiere.
Condylus, li. g. m.) giuntura, o nodo delle dita.
Confabŭlo, as, & confabŭlor, aris. dep.) cicalare, parlare.
Confatālis, le adject.) soggetto al medesimo destino.
Confectio, ōnis. g. f.) fattura, terminazione, macinamento.
Confector, ōris. g. m.) chi perfeziona, e finisce.
Confectūra, æ. g. f.) fattura.
Confectus, a, um) finito, perfezionato, rifinito.
Confercio, is, ersi, ertum) èmpiere.
Confĕro, ers, tŭli, lātum, ferre) conferire, paragonare, portare.
Confert, ebat, tŭlit. impers.) esser utile.
Confertim) insieme, in un mucchio.
Confertus, a, um) pieno, denso.
* Confessarius, ii. g. m.) confessore.
Confessio, ōnis. g. f.) confessione.
Confessus, a, um) chi ha confessato.
Confestim) di subito.
Conficiens, ntis) chi fa, efficiente.
Conficio, ficis) fare, perfezionare, finire, ridurre in polvere,
Confictio, ōnis. g. f.) finta, finzione.
Confictor, ōris. g. m.) chi finge.
Confictus, a, um) finto.
Confidens, ntis) chi confida di se.
Confidentèr) costantemente, sfacciatamente.
Confidentia, æ. g. f.) costanza, temerità.
Confido, is, idi, meliùs, confisus sum) confidarsi, sperare.
Configo, is, xi) conficcare, trafiggere.
Confine, is. confinium, ii. g. n.) confine.
Confinis, ne. adject.) confinante.
Confirmatè) stabilmente.
Confirmatio, ōnis. g. f.) confermazione.
Confirmitas, ātis. g. f.) fermezza.
Confirmo, as) stabilire, assicurare.
Confiscatio, ōnis. g. f.) confiscazione.
Confiscatus, a, um) confiscato, riposto.
Confisco, as) confiscare.
Confisus, a, um) chi si fida.
Confiteor, ēris, fessus sum) confessare.
Confixus, a, um) trafitto.
Conflagratio, ōnis. g. f.) incendio, abbruciamento.
Conflagrātus, a, um) abbruciato.
Conflăgro, as) àrdere, bruciare.
Conflatilis, le) di getto.
Conflatio, ōnis. conflatūra, æ. g. f.) il getto de' metalli.
Conflatus, a, um) fatto di getto.
Conflictatio, ōnis g. f.) combattimento, battimento di una cosa coll' altra.
Conflictatus, a, um) agitato, tormentato.
Conflictio, ōnis. g. f.) percossa, contesa.
Conflicto, as) affliggere, combattere.
Conflictor, aris) combattere.
Conflictus, us. g. m.) percossa, zuffa.
Confligo, is) combattere.
Conflo, as) soffiare, fondere, eccitare.
Confluens, ntis. g. m.) unione di due fiumi.
Conflŭo, is) concorrere.
Confluus, a, um) che scorre insieme.
Confœdĕro, as) confederare.
Conformatio, ōnis. g. f.) conformità.
Conformator, ōris. g. m.) acconciatore.
Conformo, as) formare, adattare.
Confornīco, as) fare a volta.
Confossus, a, um) trapassato.
Confōtus, a, um) fomentato.
Confoveo, fŏves) riscaldare.
Confractus, a, um) spezzato.
Confragōsus, a, um) rotto, ruinoso.
Confrăgus, a. um) inaccessibile.
Confrico, as, cui, ictum, atum, care) fregare insieme.
Confringo, is, ēgi, actum) spezzare.
Confugio, fŭgis, fūgi, ĭtum, gĕre) ricorrere.

Confugium, ii. g. n.) rifugio.
Confundo, is, ūdi, usum, ndĕre) confondere. mescolare.
Confusè, confusim) confusamente.
Confusio, ōnis. g f) confusione.
Confusus, a, um) confuso.
Confutatio, ōnis. g. f.) confutazione.
Confuto, as) confutare, riprovare.
Congelasco, is, s. præt. scĕre) aggiacciarsi.
Congelatio, ōnis. g.f.) congelamento.
Congeminatio, ōnis. g. f.) raddoppiamento.
Congemino, as) raddoppiare.
Congenicŭlo, as) cader g.i. cocchione.
Congenitus, a, um) nato insieme.
Congeries, iēi. g. f.) massa, congerie.
Congĕro, is, essi, estum) accumulare.
Congĕro, ōnis. g. m.) facchino.
Congestè. congestim) confusamente, in mucchio.
Congestio, ōnis. g. f. congestus, us. g. m.) mucchio, trasporto.
Congestus, a, um) ammucchiato.
Congiarium, ii. g.n.) vaso, che contiene un congio. dono del principe.
Congius, ii. g. m.) misura di cose liquide, che contiene sei sestieri.
Conglaciatus, a, um) agghiacciato.
Conglacio. as) agghiacciarsi.
Conglobarim) a truppe.
Conglobatio, ōnis. g. f.) ammucchiamento.
Conglŏbo, as) ammucchiare.
Conglutinatio, ōnis. g.f.) congiunzione, unione.
Conglutino, as) incollare, unire.
Conglutinōsus, a, um) attaccaticcio.
Congræco, as) gozzovigliare.
Congratulatio, ōnis. g. f.) congratulazione.
Congratŭlor, āris) congratularsi.
Congredior, ĕris, sus sum, grĕdi) andare insieme, abboccarsi.
Congregabilis, le) facile a congregarsi.
Congregātim) insieme.
Congregātio, ōnis. g. f.) congregazione.
Congrĕgo, as) congregare.
Congressio, ōnis. g. f. congressus, us. g. m.) congresso, colloquio.
Congressus. a, um) chi si è abboccato ec.
Congrex, ĕgis) chi è del medesimo gregge.
Congrue, congruenter) convenientemente.
Congruens, ntis) atto, conveniente.
Congruentia, æ. g. f.) convenienza.
Congruo, is, grui. s. s. uĕre) venire insieme, accordarsi, confarsi.
Congruus, a, um) atto, conveniente.
Congylis, lis. g. f.) rapa.
Conia, æ. g. f.) cicogna, uccello.
Conjectarius, a, um) ciò, che si fa per congettura.
Conjectio, ōnis. g f.) tiro, congettura.
Conjecto, as) congetturare, gettare, cacciare.
Conjector, ōris. g. m.) spiegator di sogni, interprete.
Conjectrix, īcis. g. f.) indovinatrice.
Conjectūra, ræ. g. f) congettura, immaginazione.
Conjecturālis, le) cosa giudicata per congetture.
Conjectūro, as) congetturare.
Conjectus, a, um) lanciato, cōgetturato.
Conjectus, us. g. m.) tiro.
Conjicio, icis, jēci, jectum, cĕre) congetturare, gettare.
Conistra, æ, & conisterium, ii) luogo, dove si conservava la polvere pe' lottatori.
Conisso, as, vel conisco, as) sollevar la polvere.
Conjŭga. gæ. g. f.) moglie.
Conjugālis, le) matrimoniale.
Conjugatio, ōnis. g.f.) congiunzione, conjugazione.
Conjugātus, a, um) maritato.
Conjugium, ii. g. n.) matrimonio.
Conjŭgo, as) congiugnere.
Conjŭgus, a, um) congiunto. (te.
Conjunctè conjunctim) congiuntamente.
Conjunctio, ōnis. g.f.) congiunzione, parentela, amicizia.
Conjunctus, a, um) congiunto.
Conjungo, is, nxi, nctum) congiugnere.
Conjurātim) in congiura.
Conjuratio, ōnis. g. f.) congiura.
Conjuro, as. n.) congiurare.
Conjux, jŭgis. g. m. & f.) marito, e moglie.
Connātus, a, um) nato insieme.
Connecto, is, xui, xum, ctĕre) attaccare insieme.
Connexio, ōnis. g. f. connexus, us, g. m.) connessione.
Connexus, a, um) connesso, unito.
Connivenția, æ. g. f) dissimulazione.
Connivĕo, nives, ivi, & nixi. s, s. vĕre) dissimulare, finger di non vedere.
Connubium, bii. g. n.) leggi del matrimonio, maritaggio.
Connubiālis, le, & connubius, a, um) matrimoniale.
Connumĕro, as) connumerare.
Conopēum, i. g. n.) zanzariere, cortina, padiglione.
Conor, āris) sforzarsi, ingegnarsi.
Conquassatio, ōnis. g. f.) conquassamento.

Conquasso, as) conquassare.
Conquĕrot, rcris, stus sum, quĕri) lamentarsi.
Conqnestio, ōnis. g. f.) lamento.
Conquestus, us, g. m.) lamento.
Conquesco. V. quiesco.
Conquinisco, is, quexi. a.s.) aquattarsi, chinarsi.
Conquiro, is, sivi, ītum, rĕre) cer. .car diligentemente.
Conquisitè) diligentemente.
Conquisitio, ōnis. g.f.) cercamento.
Conquisītor, ōris. g. m.) inquisitore
Conquisitus, ta, tum) cercato, scelto.
Consalutatio, ōnis. g. f.) saluto vicendevole.
Consaluto, as) salutarsi scambievolmente.
Consanesco, is. s. præt. scĕ.e. n.) risanarsi.
Consanguinei, ōrum. num. pl. g.m) parenti.
Consanguinitas, ātis. g.f.) parentado.
Consarcino, as) cucire insieme.
Consauciatus, a, um) piagato, ferito.
Consce'ĕro, as) profanare.
Conscendo, is. n.) salire.
Conscensio, ōnis. g.f.) salita, imbarco.
Conscensus, a, um) salito.
Conscientia, tiæ. g. f) coscienza, cognizione.
Conscindo, is, idi, ssum) lacerare.
Consciisco, is, scivi, itum, sciscĕre) deliberare, contrarre.
Consc[illegible]itus, a, um) dato. ¶ mors sibi conscita) la morte a se data.
Conscius, a, um) consapevole.
Conscribillo, as) scarabocchiare.
Conscripti patres) senatori.
Conscriptum, i.g.n.) scrittura, scritto.
Conscriptus, a, nm) scritto.
Consĕco, as) tagliare.
Consecratio, ōnis. g.f.) consacrazione.
Consecrātor, ōris. g. m) chi consacra.
Consĕcro, as) consacrare.
Consectaneus, a, um) chi segue l' altrui opinione.
Consectarium, ii. g. n.) argomentazione succinta, illazione.
Consectarius, a, um) che seguita.
Consectatio, ōnis. g. f.) ricerca.
Consectatrix, īcis. g. f.) seguitatrice.
Consectio, ōnis. g. f.) tagliamento.
Consector, āris) perseguitare, cercare.
Consecutio, ōnis. g. f.) conseguimento.
Consecutus, a, um) chi vien dopo.
Consecuturus, ta, tum) chi ha ottenuto, e la cosa ottenuta.
Conseminĕus, a, um) che è seminato di diversi semi, o piante.

Consensio, ōnis. g.f. consensus, us. g. m.) consenso.
Consentanĕus, a, um) convenevole.
Consentiens, ntis) consenziente.
Consentio, is, nsi, nsum, tire) acconsentire. accordarsi.
Consepio, as) serrare intorno.
Conseptum, pti. g n. conseptus, us. g. m.) serraglio.
Conseptus, a, um) serrato intorno.
Consequens, ntis. adj.) conseguente.
Consequentèr) conseguentemente.
Consequentia, æ. g. f. consequium, ii. g. n.) conseguenza.
Consequor, ĕris) venir dopo, conseguire
Consĕro, is, rŭi. rtum, rĕre) congiugnere, mescolare.
Consĕro, is, sēvi, sītum, rĕre) piantare, seminare, innestare.
Conserrè) unitamente.
Consertio, ōnis. g f.) congiunzione.
Consertua, a, um) unito.
Conserva, æ. g. f.) compagna nel servire.
Conservatio, ōnis. g. f.) conservazione.
Conservator, ōris. g. m.) conservatore.
Conservātrix, īcis. g. f.) conservatrice.
Conservo, as) conservare.
Conservus, vi. g. m.) conservo.
Consessus, sus. g. m.) consesso, radunanza.
Consessor, ōris. g. m.) che siede insieme.
Considerantèr, consideratè) consideratamente.
Consideratio, ōnis. g. f.) considerazione.
Considerator, ōris. g. m) consideratore.
Considero, as) considerare.
Consido, is, sēdi, sessum, īdĕre. considĕo, es, ēre) mettersi a sedere.
Consignantèr, consignatè) segnatamente, espressamente.
Consignatio, ōnis. g. f.) scritture sigillate.
Consignātus, a, um) impresso, sigillato.
Consigno, as) sigillare.
Consiliarius, ii. g. m.) consigliere.
Consiliarius, a. um) atto a consigliare.
Consiliātrix, icis. g. f.) consigliatrice.
Consilio, silis, livi, i[illegible], ultum, īre) saltare insieme addosso. V. Insilio.
Consilior, āris) consigliare, dar consiglio. ¶ a consiliis) il consigliere.
Consilium, ii. g. n.) consiglio, disegno, radunanza.
Consimilis, le) simile.

Conspio, sipis, ipui. s s. ĕre) sapere.
Consisto, is, stiti. s. s stĕre) fermarsi, consistere.
Consistorium, ii. g. n.) consiglio del principe.
Consitor. V. Sator, ōris.
Consitūra, æ. g. f.) piantazione.
Consitus, a, um) piantato, seminato
Consobrina, æ. g. f.) cugina.
Consobrinus, ni. g. m.) cugino.
Consociatim) insieme.
Consociatio, ōnis. g. f.) società.
Consociātus, a, um) unito in società.
Consocio, as) unire in società.
Consocius, ii. g. m.) compagno.
Consolabilis, le) consolatorio.
Consolatio, ōnis. g. f.) consolazione.
Consolātor, ōris. g. m.) consolatore.
Consolatoriè) con consolazione.
Consolatorius, a. um) consolatorio.
Consolātus, a, um) consolato.
Consolido, as) rassodare.
Consōlor, āris. dep. consolo, as. act.) consolare.
Consŏnans, ntis. adj.) consonante.
Consonanter, consŏnè) concordemente
Consonantia, æ. g. f) consonanza.
Consŏno, as, ŭi, nitum, āre) risonare, corrispondere.
Consŏnus, a, um) consonante.
Consors, sortis. adj.) di una stessa sorta, e condizione.
Consortio, ōnis. g. f. consortium, ii. g. n.) compagnia, consorzio.
Conspector, ōris. g. m.) chi guarda.
Conspectus, us. g. m) aspetto, presenza. ¶ e conspectu) dirimpetto.
Conspectus, a, um) veduto.
Conspergo, is) spruzzare.
Conspicabilis, le) notabile.
Conspicillum, li. g. n.) vendetta.
Conspicio, is, exi, ectum, icĕre) guardare.
Conspicor, āris) guardare.
Conspicuus, a, um) cospicuo.
Conspiratè) concordemente.
Conspirātio, ōnis. g. f conspirātus, us. g. m.) concordia, cospirazione.
Conspiro, as. n.) congiurare.
Conspissatio, ōnis. g. f.) condensamento.
Conspuo, ŭis, pŭi, ūtum. conspūto, as) sputacchiare addosso.
Constans, ntis. adj.) costante.
Constantèr) costantemente.
Constantia, æ. g. f.) costanza.
Constat, ābat, stitit. impe. f.) esser manifesto.
Constellatio, ōnis. g. f.) costellazione.
Constellātus, a, um) ornato di stelle.
Consternatio, ōnis. g. f.) costernazione, sbigottimento.
Consternātus, a, um) costernato, sgomentato.
Consterno, as) spaventare.
Consterno, is, strāvi, ātum) stender a terra.
Constipatio, ōnis. g. f.) condensamento.
Constipo, as) costipare, condensare.
Constituo, uis) costituire.
Constitutio, ōnis. g. f.) costituzione, disposizione, complessione.
Constitutor, ōris. g. m.) regolatore.
Constitūtum, ti. g. n.) assegnazione.
Constitūtus, a, um) ordinato, disposto.
Consto, as, stiti, stitum, & stātum) stare insieme, costare, esser composto.
Constrātor, ōris. g. m.) chi atterra.
Constrātum, ti. g. n.) pavimento.
Constrictio, ōnis. g. f.) strignimento.
Constrictus, a, um) legato, stretto.
Constringo, is, inxi, ictum, ngĕre) strignere, costrignere.
Constructio, ōnis. g. f.) costruzione, edificazione.
Constructus, a, um) fatto, fabbricato.
Construo, is, xi, ctum. ĕre) fabbricare, costruire.
Consuāsor, ōris. g. m.) persuasore.
Consuavior, & consavior, āris) baciare.
Consuefacio, fācis. V. Assuefacio.
Consuetè) al solito.
Consuetūdo, dinis. g. f.) consuetudine, usanza, famigliarità.
Consuĕtus, a, um) solito.
Consul, lis. g. m.) console.
Consulāris, re) consolare.
Consulatus, us. g. m.) consolato.
Consulatitèr) da console.
Consŭlo, is, lŭi, ltum, lĕre) domandar consiglio, provvedere.
Consultatio, ōnis. g. f.) consulta.
Consultātor, ōris. g. m.) consultore.
Consultè) prudentemente.
Consulto) consideratamente.
Consultor, ōris. g. m.) consigliere.
Consultrix, icis. g. f.) provveditrice.
Consultum, ti. g. n. consultus, us. g. m.) decreto.
Consummabilis, le) che si può perfezionare.
Consummatio, ōnis. g. f.) somma, compimento.
Consummātus, a, um) perfezionato.
Consummo, as) sommare insieme, compire.
Consūmo, is, psi, ptum, ĕre) consumare, distruggere.
Consumptio, ōnis. g. f.) distruzione.
Consumptor, ōris. g. m.) distruggitore.

Con-

Consumptus, a, um) distrutto.
Consuo, is, sũi, sũtum) cucire insieme.
Consũtus, a, um) cucito insieme.
Contabesco, is, bũi. s. s. scĕre) consumarsi.
Contabulatio, õnis. g. f.) tavolato.
Contabulãtus, a, um) fatto di tavole.
Contabũlo, as) intavolare.
Contactus, a, um) toccato.
Contactus, us. g. m.) tatto, toccamento.
Contãges, is. g. f. contagio, õnis. g. f. contagium, ii. g. n.) contagio, male attaccaticcio.
Contagiõsum, a, um) contagioso.
Contaminabilis, le) che può imbrattarsi
Contaminatio, õnis. g. f.) macchia.
Contamĩno, as) macchiare, contaminare.
Contãtus, a, um) armato di asta.
Contectus, a, um) coperto.
Contĕgo, is, exi, ectum) coprire.
Contegulatio, õnis. g. f.) composizione di tègole.
Contemĕro, as) macchiare.
Contemno, is) disprezzare.
Contemplatio, õnis. g. f.) contemplazione.
Contemplãtor, õris. g. m.) contemplatore.
Contemplatrix, ĩcis. g. f.) contemplatrice.
Contemplo, as. contemplor, ãris) contemplare, considerare.
Contemporanĕus, a, um) coetaneo.
Contempõro, as) far che sia del medesimo tempo.
Contemptibilis, le) spregevole.
Contemptim) per disprezzo.
Contemptio, õnis. g. f.) disprezzo.
Contemptor, õris. g. m.) disprezzatore.
Contemptrix, ĩcis. g. f.)spregiatrice.
Contemptus, a, um)) sprezzato.
Contemptus, us. g. m.) disprezzo.
Contendo, is, endi, ntum, ndĕre) rizare, contrastare, sforzarsi, pretendere, andare, dimandare con istanza.
Contenĕbrat, ãbat. imperf.) farsi notte, o sera.
Contentè) con isforzo.
Contentio, õnis. g. f.) contesa, sforzo, paragone.
Contentiosè) con isforzo.
Contentiõsus, a, um) litigioso.
Contentus, a, um) contento, soddisfatto.
Contentus, a, um. a contendo) teso, tirato.

Contermĩno, as) esser confinante.
Contermĩnus, a, um) confinante, vicino.
Contĕro, is, trivi, ĩtum) ridurre in polvere, consumare.
Conterranĕus, a, um) chi è del medesimo territorio.
Conterritus, a, um) spaventato.
Contestatio, õnis g.f.) intimazione.
Contestãtò) con testimonj.
Contestatus, a, um) comprovato.
Contestor, ãris) testificare, chiamar testimonj.
Contexo, is, xui, xtum, xĕre) tessere insieme, congiugnere.
Contextè, contestim) unitamente.
Contextus, a, um) intrecciato.
Conticesco, is, cui. s s ĕre) tacere.
Contignatio, õnis. g. f.) tavolato, travata.
Contignãtus, a, um) unito con travi.
Contigno, as) fare il solajo.
Contiguus, a, um) unito, che si tocca.
Continens, ntis) contiguo, continente, e terra ferma.
Continentèr) continuatamente, moderatamente.
Continentia, æ. g. f.) continenza, temperanza, il complesso, il fondamento d' una causa.
Contineo, ĩnes, tinui, entum. ĕre) tenere, contenere.
Contingit, ĕbat, tigit) accadère, succedere.
Contingo, is, ĩgi, actum) toccare.
Continuatio, õnis. g. f. (continuazione.
Continuè) continuamente.
Contĩnuo, as) continuare.
Continuò) subitamente.
Continuus, a, um) continuo, senza intervallo.
Contogãtus, a, um) compagno nella toga.
Contor, ãris) scandagliare, investigare.
Contorqueo, es, si, tum) contorcere, lanciare.
Contortè) tortamente.
Contortio, & contorsio, õnis. g. f.) torcimento.
Contortor, õris. g. m.) chi torce.
Contra) dirimpetto, per lo contrario.
Contractè) in ristretto.
Contractò) in ristretto.
Contractio, õnis. g. f.) contratto, contrazione.
Contractũra, æ. g. f.) rtrazione, ristrignimento.
Contractus, us. g. m.) gnimento,
Contractus, a, um) ristretto.
Contradĩco, is) contraddire.
Contradictio, õnis. g. f.) contraddizione.

Con-

Contraĕo, is, ivi, itum, ire) contraddire, opporsi.
Contrăho, is, xi, ctum) ristringere, sadunare, contrarre.
Contraiiceor, ĕris, licitus sum) aumentare all' incanto contro alcuno.
Contrapōno, is) contrapporre.
Contrapositum, ti. g. n.) contrapposto.
Contrario, vel contrariè) al contrario.
Contravenio, vĕnis, vēni, ntum, ire) opporsi.
Contraversus, a, um) posto al contrario, o dirimpetto.
Contrectabilitet) sensibilmente.
Contrectatio, ōnis. g. f.) maneggiamento.
Contrecto, as) maneggiare.
Contremisco, is. tremui. s. s. iscĕre) tremare.
Contrĕmo, is, tremui. s. a.) tremare.
Contribūlis, is) chi è dell'istessa tribù.
Contribuo, is, vi, ūtum) contribuire.
Contributio, ōnis. g. f.) contribuzione.
Contristātus, a, um) malinconico.
Contristo, as) contristare.
Contritio, ōnis. g. f.) dolore.
Contritor, ōris. g. m.) chi lògora.
Contritus, a, um) stritolato, logoro.
Controversia, æ. g. f.) controversia.
Controversim) litigiosamente.
Controversor, āris) contendere.
Controversus, a, um) litigioso, dubbioso.
Contubernālis, lis dell' istessa camera.
Contubernium, ii. g. n.) alloggiamento, convitto.
Contuĕor, ēris, itus sum) mirare.
Contuitus, us. g. m.) occhiata.
Contumacia, æ. g. f.) ostinazione.
Contumaciter) ostinatamente.
Contūmax, ăcis. adject.) contumace, ostinato.
Contumelia, æ. g. f.) villanìa, ingiuria di parole.
Contumeliosè) villanamente.
Contumeliōsus, a, um) ingiurioso.
Contundo, is, tŭdi, tūsum, ndĕre) pestare, schiacciare.
Conturbatio. ōnis. g f.) turbazione.
Conturbātor, ōris. g. m.) dissipatore.
Conturbo, as) disturbare.
Contus, ti. g. m.) asta, picca, frugatojo.
Contusio, ōnis. g. f.) percossa, ammaccamento.
Contūsus, a, um) pesto ammaccato.
Convalesco, is, lui. s. s.) risanarsi.
Convallātus, a, um) fortificato con bastoni.
Convallis, is. g. f.) valle.
Convāso, as) far fagotto, rubare.
Convectio, ōnis g. f.) trasporto.
Convector, ōris. g. m.) compagno di barca.
Convello, lis, velli, vulsi, vulsum) svellere.
Convĕnæ, ārum. pl. g. m. & f.) forestieri che si radunano nel medesimo luogo.
Conveniens, ntis. adj.) conveniente.
Convenienter) convenevolmente.
Convenientia, æ. g. f.) convenienza.
Convenio, vĕnis, ēni, ntum) radunarsi, accordarsi, andar a trovare.
Convĕnit, iebat, vēnit, imper.) esser convenevole.
Conventa. æ. g. f.) preliminare alle nozze.
Conventiculum, li. g. n.) adunanza.
Conventio, ōnis. g. f.) patto, accordo.
Conventionālis, le) cosa d'accordo.
Convento, as) visitare spesso.
Conventum, ti. g. n. V. conventio.
Conventus, us. g. m.) radunanza, patto.
Conventus, a, um) convenuto, accordato.
Conversè) nettamente.
Conversio, ōnis. g. f.) conversione, cambiamento.
Converso, as) volgere spesso.
Conversor, aris) conversare.
Conversus, a, um) voltato, convertito.
Convertibilis, le) convertibile.
Converto, is, rti, rsum) voltare.
Convertor, ĕris. V. converto.
Conveterānus, ni. g. m.) compagno sperimentato di guerra.
Convexio, ōnis. g. f.) convexitas, ātis. g. f.) piegatura, convesso.
Convexo, as) travagliare.
Convexus, a, um) piegato, curvato, portato.
Conviciātor, oris. g. m.) oltraggiatore di parole.
Convicior, ăris) dir parole ingiuriose, oltraggiare.
Convicium, ii. g. n.) ingiuria di parole, villania.
Convictio, ōnis. g. f.) conversazione, il convivere.
Convictor, ōris. g. m.) commensale.
Convictus, us. g. m.) convitto, conversazione.
Convictus, a, um) convinto.
Convinco, is, ici, ictum) convincere.
Convinctio, ōnis. g. f.) legamento, congiunzione.
Convitium. V. convicium.
Conviva, æ. g. m.) il convitato.
Convivālis, le) da convito.
Convivātor, ōris. g. m.) convitatore.
Convivium, ii. g. n.) convito banchetto.
Convivo, is, xi, ctum) convivere.
Convivor, ĕris) banchettare.
Convocatio. ōnis. g. f.) radunanza.

Convŏco, as) radunare.
Convŏlo, as) volare, concorrere.
Convolvo, is, lvi, lūtum) avvolgere, attorcigliare.
Convolvŭlus, li. g. m.) verme delle viti, sorta d'erba.
Conus, ni, g. m.) cono, figura matematica, sommità del cimiero.
Convulsio, ōnis, g. f.) convulsione, spasimo.
Convulsus, a, um) strappato a forza,
Conyza, æ. g. f.) sorta d'erba.
Cooperatio, ōnis. g. f.) cooperazione.
Cooperator, ōris. g. m.) chi coopera,
Coopercŭlum, li. g. n.) coperchio.
Cooperimentum, ti. g. n.) copertojo.
Cooperio, pĕris, erŭi, ertum) coprire.
Cooptatio, ōnis. g. f.) elezione, aggregazione.
Cooptātus, a, um) eletto, aggregato.
Coopto, as) eleggere.
Copa, pæ. g. f.) ostessa.
Copadia, ōrum. V. cupediæ.
Cophinus, ni. g. m.) corba.
Copia, æ. g. f.) copia, abbondanza, ed in plur. soldatesca.
Copiāta, tæ. g. m.) beccamorti.
Copiosè) abbondantemente.
Copiōsus, a, um) abbondante.
Copis, is. g. f.) sorta di coltello, alquanto curvo.
Copis, pe. adj.) copioso.
Copria, vel copréa, æ. g. m.) buffone.
Copta, æ. g. f.) torta, focaccia.
Copŭla, læ. g. f.) legame, congiunzione.
Copulatè) congiuntamente.
Copulatio, ōnis. g. f.)congiunzione.
Copŭlo, as) congiungere.
Coquibilis, le) facile a cuocersi, e a digerire.
Coquina, næ. g. f.) cucina.
Coquinăris, re, coquinarius, a, um) da cucina,
Coquino, as) cucinare.
Coquo, is, oxi, ctum) cuòcere.
Coquus, & cocus, i. g. m.) cuoco.
Cora, æ. g. f. (pupilla dell' occhio.
Cor, cordis. g. n.) cuore, mente, petto, anima.
Coracinus, a, um) di color del corvo. ¶ coracinus. i. g. m.) sorta di pesce del Nilo.
Coralinus, a, um) di corallo.
Coralium, lii. g. n. di corallo.
Coram) in presenza.
Corax, ăcis. g. m.) corvo.
Corbicŭla, læ, & corbŭla, læ. dim. g. f.) picciola corba.
Corbis, is. g. m. & f.) corba.
Corbita, æ. g. f.) nave da carico,
Corbōna, næ. g. f.) erario.
Corcŭlum, li, dim. g. n.) cuoricino picciol cuore.
Corcŭlus, a, um) prudente, saggio,
Cordātè) saviamente.
Cordātus, a, um) prudente, coraggioso.
Cordolium, lii. g. n.) cordoglio.
Cordyla, læ. g. f.) picciolo tonno.
Coriāgo, ginis. g. f. male della pelle ne' buoi.
Coriandrātum, ti. g. n.) liquore di coriàndoli.
Coriandrum, dri. g. n.) coriàndolo.
Coriaria, æ. g. f.) bottega di cuoi,
Coriarius, rii. g. m.)conciatore di pelli,
Corinthia, ōrum. num. plur. g. n.) vasi di corinto.
Corium, ii. g. n. corius, ii. g. m.) cuojo, pelle.
Cornesco, is. s. præt. scère) indurirsi come corno.
Cornĕŏlus, a, um) & cornĕus, a, um) di corno, a guisa di corno.
Cornĕus, a, um) di còrnio.
Cornicen, nicinis. g. m.) sonator di corno,
Cornicor, āris) gracchiare.
Cornicŭla, læ. dim. g. f.) picciola cornacchia, (no.
Cornicŭlans, ntis) chi ha figura di cor.
Cornicularii, ōrum. pl. g. m.) soldati più onorevoli della milizia Romana.
Corniculātus, a, um) fatto a guisa di corno.
Cornicŭlum, li, dim. g. n.) cornetto,
Corniger, a, um) cornuto.
Cornipex, pĕdis, adject.) che ha i piedi di corno.
Cornix, īcis. g. f.) cornacchia.
Cornu, nu. g. n. & raro cornus, us, g. m.) corno.
Cornatus, ta, tum) piegato come corno.
Cornucopia, piæ. g. f.) cornucopia, abbondanza.
Cornum, ni. g. n) frutto dell' albero cornio.
Cornuo, nas) piegare a guisa di corno.
Cornus, ni, g. f.) corniolo, albero,
Cornūtus, a, um) cornuto.
Corolla, læ. dim. g. f.) coroncina.
Corollarium, ii. g. n.) aggiunta.
Corona, æ. g. f.) corona.
Coronamentum, ti. g. n.) ghirlanda di fiori,
Cororarium, ii. g. n.) corona.
Coronaria, æ. g. f. & coronarius, ii. g. m.) chi fa, o vende corone.
Coronarius, a, um) fatto a corona.
Coroneŏla, læ. g. f.) sorta di rosa, che fiorisce nell' autunno.

Corō-

Corōnis, ĭdis. g. f.) sommità, cima, altezza, fine.
Corōno, as) incoronare.
Corporālis, le) corporale, corporeo.
Corporalitĕr) corporalmente.
Corporatio, ōnis. g. f. corporatura, rz. g. f.) corporatura.
Corporātus, ta. tum, & corporĕus, a, um) corporeo.
Corpŏro, as) incorporare.
Corpulentia, æ. g. f.) corpulenza
Corpulentus, a, um) corpacciuto.
Corpus, ōris. g. n.) corpo carne.
Corpuscŭlum, li. g. n.) corpicciuolo.
Corrādo, is, si, sum) radere.
Correctio, ōnis. g. f.) correzione.
Corrector, ōris. g. m.) correttore.
Correctura, ræ. g. f.) uffizio del correttore.
Correctus, a, um) emendato.
Correptus, a, um) tolto per forza.
Corrigia, æ. g. f.) corrèggia.
Corrigo, is, exi, ectum) correggere, dirizzare.
Corripio, ipis, ipui, eptum, ĕre) toglier per forza, sorprendere.
Corrivatio, ōnis. g. f.) scolo d'acque.
Corrivo, as) condur l'acqua in un luogo per via di fossi.
Corrobŏro, as) fortificare, confortare.
Corrŏgo, gas) radunare con preghiere.
Corrōsus, a, um) corroso.
Corrēda, æ. g. f.) spàragio salvatico.
Corrūgis, ge) racolto in crespe.
Corrūgo, as) increspare.
Corrumpo, is, ūpi, ptum) corrompere.
Corrŭo, uis, rui, rŭtum, uĕre) cascare, rovinare.
Corruptè) corrottamente.
Corruptēla, læ. g. f.) corruzione.
Corruptibilis, le) corruttibile.
Corruptio, ōnis. g. f.) corruzione.
Corruptus, a, um) corrotto.
Corruptor, ōris. g. m.) corruttore.
Cortex, icis, g. f. & m.) corteccia scorza.
Corticātus, a, um) che ha scorza. bucciosо.
Corticĕus, a, um) di scorza.
Corticōsus. V. corticātus.
Corticŭla, læ. g. f.) bucciolina.
Cortina, æ. g. f.) caldaja da tintore, vaso, tripode degli oracoli, cortina.
Corvinus, a, um) di corvo.
Corus, vel caurus, ri. g. m.) ponente maestro, vento.
Coruscāmen, inis. g. n.) coruscatio, ōnis, g. f.) splendore tremolante.
Corusco, as) risplender a guisa di baleno
Coruscus, a, um) risplendente.
Corvus, vi. g. m.) corvo, e sorta di macchina navale.
Corycæus, i, g. m.) spia.
Corydălus, li. g. m.) lòdola.
Corylētum, ti. g. n.) luogo piantato di noccluòli.
Corylus, li. g. f.) avellana, nocciuòlo albero.
Corymbiātus, a, um) fatto a guisa di corona d'èdera.
Corymbifer, a, um) che porta bacche di èdera.
Corymbus, bi, g. m.) gràppolo di coccole di èdera.
Coryphæus, i. g. m.) principale, o capo.
Corytus, corythus, choricus, coricus, coriscus, i. g. m.) carcasso, faretra.
Coryza, æ. g. f.) catarro.
Cos, cotis. g. f. cote, pietra di arruotare.
Cosmēta, æ. g. m.) cameriere.
Cosmetria. æ) donzella.
Cosmicus, a, um) del mondo.
Cossim) sulle cosce.
Cossus, si, & cossis, is. g. m.) tarlo del legno.
Costæ, ārum. pl. g. f.) coste, e parti laterali della barca.
Costātus, a, um) fornito di coste.
Cothurnatio, ōnis. g. f.) rappresentazione tragica.
Cothurnatus, a, um) calzato di coturno.
Cothurnus, ni. g. m.) stivaletto.
Coticŭla, læ. g. f.) pietra da paragone.
Cotifico, as) segar le pietre.
Cotonēum, i. g. n.) mela cotogna.
Cotŏnum, coctŏnum, cottānum, i. g. n.) sorta di fico picciolo dolcissimo.
Cotoriæ, ārum. plur. g. f.) cave delle pietre.
Cotŭla. V. cotyla.
Coturnix, icis. g. f.) quaglia.
Cotyla, æ. g. f.) sorta di misura.
Covinus, vel covinnus, i. g. m.) carretta.
Corum, ri. g. n.) concavità del giogo dell'ararro.
Coxa, æ. g. f.) coscia, anca.
Coxatio. V. coassatio.
Coxendis, dicis. g. f. (coscia.

C R

Crabro, ōnis. g. m.) calabrone.
Crambe, es. g. f.) specie di cavòlo.
Crapŭla, læ. g. f.) crapula, ubbriacchezza
Crapularius, a, um) da crapula.
Crapulōsus, a, um) dedito alla crapula.
Cras) dimane.
Crassāmen, inis. g. n. crassamentum, ti. g. n.) feccia nel fondo del vaso.
Crassè) grossamente.
Crassesco, is. s. p.) ingrassarsi.

Cras-

Crassitas, ātis. crassities, iēi. & Crassitūdo, dinis. g. f.) grossezza.
Crassus, a, um) grosso, grasso.
Crastino) dimani.
Crastinus, a, um) di domane.
Cratægum, gi. g. n.) coccola del busso.
Cratera, æ. g. f. crater, ēris. g. m.) coppa, tazza, conca della fontana.
Cratcia, æ. g. f.) secchio.
Crates, is. g. f.) graticcio.
Craticula, læ. g. f. craticŭlum, li. g. n.) graticola.
Craticŭlus, a, um) fatto a grate.
Craxo, xis) gridare.
Creabilis, le) che può crearsi.
Creamen, inis. g. n. creatio, ōnis. g. f.) creazione, formazione.
Creātor, ōris. g. m) creatore.
Creātrix, icis. g. f) creatrice, madre.
Creber, a, um) frequente
Creberrimus, a, um) frequentissimo.
Crebrè) spesso.
Crebresco, is, bui. s. s.) crescere.
Crebrilurum. i. g. n.) bastioni muniti di spessi pali.
Crebritas, atis. g. f.) frequenza.
Crebriter) spesso.
Crebro, as) fare spesso.
Crebrò) spesso.
Credibilis, le) credibile.
Credibiliter) credibilmente.
Creditor, ōris. g. m.) creditore.
Creditrix, īcis. g. f.) creditrice.
Creditum, ti. g. n.) credito.
Credo, is) credere, fidarsi, imprestare, consegnare.
Credulitas, ātis. g. f.) credulità.
Credŭlus, a, um) credulo.
Cremātio, onis. g. f.) abbruciamento.
Cremator, ōris. g. m.) chi abbrucia.
Crementum, ti. g. n.) accrescimento.
Cremiālis, le) facile a bruciarsi.
Cremium, ii. g. n.) legna minute, e secche.
Cremo, as) abbruciare.
Cremor, ōris. g. m.) àmido, cremore.
*Crena, æ. g. f.) taglio, incisura.
Creo, as) creare.
Crepērus, , a, um) dubbioso.
Crepida, æ. g. f.) pianella.
Crepidarius, ii. g. m.) calzolaio.
Crepidātus, a, um) chi ha pianelle.
Crepido, inis. g. f.) sponda, parapetto, orlo.
Crepidŭla, læ. dim. g. f.) pianellina.
Crepitacŭlum, & crepitacillum, li. g. n.) cèmbalo, campanello.
Crepito, as) far romore.
Crepitus, us. g. m.) romore, strepito.
Crepo, as, pŭi, pitum, āre) fare strepito, sonare, crepare.
Crepundia, ōrum. num. pl. g. n.) trastulli da bambini.
Crepuscŭlum, li. g. n.) luce dubbia, crepùscolo.
Crescentia, æ. g. f.) aumento.
Cresco, is, ēvi, ētum) crescere.
Cressa, æ. g. f.) donna di candia.
Creta, æ. g. f.) creta, terra tenace.
Cretacēus, a, um. cretēus, a, um) di creta.
Cretio, ōnis. g. f.) l'andara possesso dell'eredità.
Cretōsus, a, um) cretoso.
Cretŭla, læ. dim. g. f.) piccola credità, e sorta di colore.
Cretura, æ. g. f.) stacciatura, cruschello, mendiglia.
Cretus. a, um) generato, crivellato stacciato.
Cribellum, li. g. n.) crivello.
Cribro, as) crivellare.
Cribrum, i. g. n.) crivello, vaglio.
Crimen, inis. g. n.) delitto.
Criminālis, le) criminale.
Criminaliter) criminalmente.
Criminatio, ōnis. g. f.) accusa.
Criminātor, ōris. g. m.) accusatore.
Crimino, as. act. criminor, āris. dep.) incolpare, accusare.
Criminosè) maledicamente.
Criminōsus, a, um) maledico.
Crināle, lis g. n.) ornamento del crine.
Crinālis, le) de' capelli.
Criniger, a, um) chi ha molti capelli.
Criminus, a, um) di gigli.
Crinio. is. act. crinior, iris, dep.) mettere i capelli.
Crinis, is. g. m.) crine, capello.
Crinitus, a, um) crinito, che ha molti capelli.
Crinon, is. g. n.) giglio.
Crisis, is. g. f.) giudicio, e subita mutazione d'infermità.
Crispo, crispico, as) increspare.
Crispŭlus, a, um) ricciurello.
Crispus, a, um) crespo, torto, ricciuto.
Crista, æ. g. f.) cresta, pennacchio.
Cristatus, a, um) cresturo.
Cristŭla, læ. g. f.) picciola cresta.
Crithe, æ. g. f.) orzajuòlo, bollicìna, che viene agli occhi.
Critica, cæ. g. f.) critica.
Criticus ci g. m.) censore, critico.
Crocātus, a, um) tinto di zaffersno.
Crocēus, a, um) giallo.
Crocias, æ. g. f.) sorta di gemma gialla.
Crocinum, ni. g. n.) unguento di zafferano.
Crocinus, a, um) di color di zafferano.
Crocio, is. s. præt. ire) gracchiare, far voce di corvo. Cro-

Crocitatio, ōnis. g. f.) il gracchiare.
Crocito, as. V. crocio, is.
Crocitus, us. g. m.) canto del corvo.
Crocodilēa, æ. g. f.) sterco del coccodrillo.
Crocodilinus, a, um) di coccodrillo, e per metaf. fallace, sofistico.
Crocodilus, li. g. m.) coccodrillo.
Crocōta, æ. g. f.) veste donnesca di color giallo.
Crocus, ci. g. m. & f. crocum, ci. g. n.) zafferano.
Crotalistria, æ. g. f.) donna, che suona nacchere.
Crotālum, li. g. n.) nàcchera, campanella.
Cruciabilis, le) doloroso.
Cruciabiliter) tormentosamente.
Cruciamentum, ti. g. n.) tormento, dolore.
Cruciarius, ii. g. m.) chi è degno di forca.
Cruciātus, a, um) tormentato.
Cruciātus, us. g. m.) tormento.
Crucifer, ri. g. m. V. cruciarius.
Crucifigo, is) crocifiggere.
Crucifixus, a, um) crocifisso.
Crucio, as) affliggere.
Crudēlis, le) crudele, aspro.
Crudelitas, ātis. g. f.) crudeltà.
Crudeliter) crudelmente.
Crudesco, is, dui. s. s. (cere) incrudirsi.
Cruditas, ātis. g. f.) crudezza, indigestione.
Crudito, as) aver crudezze di stomaco.
Crudus, a, um) crudo, non cotto, acerbo, indigesto.
Cruentātus, a, um) insanguinato.
Cruente, cruenter) sanguinosamente
Cruento, as) insanguinare.
Cruentus, a, um) sanguinoso.
Crumēna, æ. g. f.) borsa.
Crumenisēca, cæ. g. m.) ragliaborse.
Cruor, ōris. g. m.) sangue, che esce, o è uscito.
Crurifragium, ii. g. n.) rompimento di gambe.
Crurifrăgus, gi. g. m.) quello, a cui sono state rotte le gambe.
Crurūlis, vel crurālis, le) delle gambe.
Crus, cruris. g. n.) gamba.
Crusculum, li. g. n.) gambetta.
Crusma, ătis. g. n.) cembalo.
Crusta, æ. g. f.) crosta, corteccia.
Crustarius, ii. g. m.) chi intonaca i muri, facitore di piastre d'argento, ed oro
Crustarius, a, ū) di croste, cortecce ec.
Crustātus, a, um) incrostato ec.
Crusto, as) incrostare, intonacare, coprir di piastre.
Crustōsus, a, um) crostuto.
Crustŭla, læ. dim. g. f.) picciola crosta.
Crustularius, ii. g. m.) pasticciere.
Crustulata, tæ. g. f. crustŭlum, li. g. n. pasticcio, crostata, ciambella ec.
Crustum, ti. g. n.) pezzo di pane, di torta ec.
Crux, crucis g. f.) croce, patibolo. ¶ in malam crucem abire) andare al diavolo.
Crypta, æ. g. f.) grotta, caverna.
Crypticus, a, um) sotterraneo.
Crystallinus, a, um) cristallino.
Crystallus, li. g. f. & crystallum, li. g. n.) cristallo.

C U

Cubans, ntis) che giace.
Cubatio, ōnis. g. f. cubātus, us. g. m.) giacimento, il dormire.
Cubiculāris, re. cubicularius, a, um) di camera.
Cubicularius, ii. g. m.) cameriere.
Cubicŭlum, li. g. n.) camera.
Cubile, lis. g. n.) letto, nido di animali.
Cubital, is. g. n.) guancialetto.
Cubitālis, le) d'un cubito.
Cubitor, ōris. g. m.) chi giace.
Cubitorius, a, um) da dormire.
Cubitūra, æ. g. f. & cubitus, us. g. m. V. cubatio.
Cubitus, ti. g. m. & cubitum, ti. g. n.) gomito, braccio da misurare.
Cubo, as, bui, bitum, āre) giacere, dormire.
Cubus, bi. g. m.) cubo figura quadrata.
Cucŭbo, as) far la voce della civetta.
Cucullatus, a, um) incappucciato.
Cucullio, ōnis. cucullio, onis. cucullus, li. g. m.) cappuccio, scapolare, mantello col cappuccio.
Cucŭlo, as) far la voce del cuculo.
Cucŭlus, li. g. m.) cuculo, uccello.
Cucŭma, æ. g. f.) caffettiera, cioccolattiera, picciola caldaja per iscaldar l'acqua.
Cucumella, læ. dim. g. f.) piccola caffettiera.
Cucŭmis, is, & ĕris. g. m.) cocòmero.
Cucurbita, æ. g. f.) zucca, e ventola.
Cucurbitatio, onis. g. f.) il cavar sangue con ventose.
Cucurbitinus, a, um) simile alla zucca
Cucurbitŭla, læ. g. f.) coppetta, o ventosa.
Cucurrio, cŭrris, ire) far voce di gallo.
Cucutium, ii. g. n.) sorta di cappuccio.
Cudo, is, di, sum, dĕre) batter monete, stampare.
Cudo, ōnis. g. m.) cappello di cuojo
Cujas, ātis) di che nazione, o setta.

Cuicuimŏdi, cuimŏdi, indecl.) di qualsivoglia sorta.
Cujus, a, um) di chi.
Cujuscemodi, cujusmŏdi) di qual si sia maniera.
Cujusvis, cujăvis, cujumvis) qualunque
Culcitra, & melius culcita, tæ. g. f.) materasso, coltrice.
Culcitŭla, vel culcicella, læ. dim. g. f.) piccolo materasso, coltricetta.
Culeŏlum, li. dim. g. n.) corteccia di noce verde.
Culĕus, vel culleus, vel collus, li. g. m.) sacco, o misura di liquidi.
Culex, licis. g. m. & f.) zanzara. ¶ conopeum culicāre. g. n.) zanzariere.
Culigna, æ. g. f.) vaso da vino, bicchiere.
Culīna, næ. g. f) cucina.
Culinarius, rii. g. m.) cuoco.
Culmen, inis. g n.) colmo, cima.
Culmus, mi. g. m) canna del formento.
Culpa, pæ. g. f.) colpa.
Culpabilis, le) colpevole.
Culpatio, ōnis. g. f.) riprensione.
Culpo, as) incolpare.
Culta, ōrum. pl. g. n.) campi lavorati
Cultè) ornatamente.
Cultellātus, ta. tum) fatto a coltello.
Cultello, as) uguagliare il terreno.
Cultellus, li. dim. g. m.) coltello.
Culter, tri. g. m. cultrum, tri. g n.) coltello, o ferro del vomero.
Cultio, ōnis. g. f.) coltivazione.
Cultor, ōris. g. m.) coltivatore.
Cultarius, rii. g. m.) che scanna le vittime.
Cultrix, icis. g. f.) abitatrice, adoratrice.
Cultūra, ræ. g. f. & cultus, us. g. m) coltivazione, venerazione, ornamento, educazione.
Cultus, a, um) coltivato, ornato, venerato.
Culullus, li. g. m.) vaso di terra, di che si servivano ne' sagrifizi.
Cum, & quum) quando, da che, essendo che, siccome, con, in compagnia.
Cumĕra, æ. g. f.) bugnola per riporr' il grano.
Cumināturn, ti. g. n.) mescolato con comino.
Cumināius, vel cyminātus, a, um) mescolato di comino.
Cumīnum, vel cyminum, ni. g. n.) cimino, comino, sorta d'erba, e seme.
Cum maximè) sommamente.
Cummis, mis. g. f.) gomma.
Cumprimis) più che altri, sommamente
Cumprime) sommamente.
Cumulatè, cumulatim) copiosamente.
Cumulatissimè) abbondantissimamente
Cumŭlo, as) ammassare, colmare.
Cumŭlus, li. g. m) cùmulo, mucchio.
Cunabŭla, lōrum plur. g. n. & cunæ, nārum. g. f) cuna, culla.
Cunctabundus, a, um) chi indugia.
Cunctanter) tardamente.
Cunctatio, ōnis. g f.) indugio.
Cunctātor, ōris. g. m.) lento.
Cunctātus, a, um) chi ha tardato.
Cuncti, æ, a) tutti.
Cunctim) tutto in una volta.
Cunctor, āris) tardare, differire di dì in dì, dubitare.
Cuneatim) a forma di cònio.
Cuneātio, ōnis. g. f.) disposizione di cose in forma di cònio.
Cuneo, as) puntellare.
Cuneŏlus, i. dim. g. m.) cavicchio.
Cunĕus, i. g. m.) conio, cavicchia.
Cunicularius, ii. g. m.) chi fa mine sotto terra, minatore.
Cuniculatim) a guisa di canaletto.
Cuniculator. V. Cunicularius.
Cunicŭlus, li. g. m.) coniglio animale, caverna, mina. ¶ cunicŭlus transversus. g. m.) contrammina.
Cunīla, læ. g. f.) santoreggia, erba,
Cunŭla, læ. dim. g. f.) picciola cuna.
Cupa, vel cuppa, pæ. g. f.) botte, e bicchiere.
Cupedia, æ. g. f.) appetito vizioso di mangiare, gola.
Cupedia, ōrum. g. n. & cupediæ, ārum. plur. g. f.) cibi delicati.
Cupedinarius, ii. g. m.) pasticciere.
Cupedinarim forum. ri. g. n.) piazza, dove si vendono cibi cotti, e delicati.
Cupēdo, dinis. g. f. V. Cupedia.
Cupella, læ. g. f. cupellum, li. g. n.) picciola coppa.
Cupes, idis, vel cuppes, idis. g m) ghiottone.
Cupidè) appassionatamente.
Cupidineus, a, um) di cupido.
Cupiditas, ātis. g. f.) cupidigia.
Cupīdo, dinis. g. f.) cupidigia, desiderio. ¶ g. m.) cupido amore.
Cupidus, a, um) desideroso, ingordo.
Cupio, is, ivi, itum, ĕre) desiderare.
Cupitor, ōris. g. m.) desideroso.
Cuppes. V. Cupes.
Cupressētum, ti. g. n.) luogo piantato di cipressi.
Cupressĕus, vel cupressinus, a, um) di cipresso.
Cupressifer, a, um) che porta cipressi.
Cupressus, si, vel cupressus, us. g. f.) cipresso, albero.

Cuprĕus, a, um) di rame.
Cuprum, i. g. n.) rame.
Cupŭla. æ. g. f.) picciol bicchiere.
Cur?) perchè?
Cura, æ. g. f.) pensiero, travaglio, diligenza, governo.
Curantia, æ. g. f.) cura, governo.
Curatè) diligentemente.
Curātio, ōnis. g. f.) cura, governo, commissione.
Curātor, ōris. g. m.) curatore.
Curatoria, æ. g. f.) tutela.
Curatrix, icis. g. f.) tutrice.
Curatūra, æ. g. f.) cura, governo.
Curculio, vel curgulio, ōnis. g. m.) vermetto del grano, e ùgola.
Curia, riæ. g. f.) curia, palazzo del senato, o del consiglio, corte.
Curiālis, lis) della medesima curia, cortigiano.
Curiatìm) per ciaschedun quartiere.
Curiātus, a, um) della curia.
Curio, ōnis. g. m.) sacerdote della curia, magro.
Curionalis, le) della curia.
Curionius, a, um) spettante alla curia ec. della curia.
Curiosè) curiosamente.
Curiositas, ātis, g. f.) curiosità, diligenza straordinaria.
Curiosŭlus, a, um) curiosetto.
Curiōsus, a, um) curioso, diligente, desideroso.
Curis, ritis. g. f.) asta.
Curo, as) curare.
Curriculo. adv.) correndo.
Curricŭlum, li. g. n. & curricŭlus. g. m.) picciolo carro, spazio del corso.
Curro, is, cucurri, rsum) correre.
Currus, us. g. m.) carro.
Cursatio, ōnis, cursio, ōnis, cursitatio, ōnis. g. f.) il corer qua, e là.
Cursìm) correndo.
Cursito, curso, as) correr qua, e là.
Cursor, ōris. g. m.) corriere.
Cursorius, a, um) spettante al corso.
Cursus, sus. g. m. vel cursūra, ræ. g. f.) corso.
Curto, as) accorciare.
Curtus, a, um) corto, breve.
Curvabilis, le) pieghevole.
Curvāmen, inis. g. n.)
Curvatio, ōnis. g. f.) piegatura.
Curvatūra, ræ. g. f.)
Curūlis, le. adj. ut sella curūlis) sedia curule, usata da magistrati Romani
Curvo, as) piegare.
Curvus, a, um) piegato.
Cusor, ōris. g. m.) coniatore.
Cuspidatìm) acutamente.
Cuspidatus, a, um) che ha la punta.
Cuspido, as) aguzzare.
Cuspis, ĭdis. g. f.) punta, spiedo, cannone di creta.
Custodia, æ. g. f.) guardia, carcere.
Custodio, ōdis, ivi, itum) custodire.
Custoditè) con riguardo.
Custos, ōdis. g. m. & f.) custode, guardiano.
Cusus, a, um) coniato.
Cuticŭla, læ. dim. g. f.) picciola pelle, curìcula.
Curio, ōnis. g. m.) animaletto di molti piedi, che toccato si ravvolge in pallottola.
Cutis, tis. g. f.) cotenna, pelle, cuojo.

C Y

Cyamĕa, æ. g. f.) gemma nera.
Cyanĕus, a, um) di color turchino.
Cyănus, ni. g. m.) azzuro, e sorta di gemma, e di fior turchino.
Cyathisso, as) dar da bere.
Cyăthus, i. g. m.(bicchiere.
Cybĕa, æ. g. f.) nave da carico.
Cybium, ii. g. n.) sorta di salume quadro.
Cycĕon, ōnis. g. m.) sorta di bevanda di più liquori.
Cycladātus, a, um) vestito di manto.
Cyclaminus, i. g. f.) cyclaminum, i. g. n.) panporcino, fiore.
Cyclas, ădis. g. f.) manto da donna, gonnella.
Cyclicus, a, um) circolare.
Cyclopēus. vel cycclopius, a, um) de' Ciclòpi.
Cyclops, ōpis. g. m.) Ciclòpe, gigante, che favoleggiano d'un occhio solo.
*Cyclus, li. g. m.) cerchio solare, o lunare.
Cycnus, ni. g. m.) cigno, uccello.
Cydonites, tæ. g. m.) cotognato, conserva di cotogni.
Cydonium malum, i. g. n.) cotogno.
Cydonius, a, um) di cotogno.
Cygnejus, vel cygnēus, a, um) di cigno.
Cygnus. V. Cicnus.
Cylindrites, æ. g. f.) pietra ovata di color di bronzo.
Cylindrus, ri. g. m.) pietra lunga, e tonda, cilindro.
Cyllo, ōnis. g. m.) debole, tronco.
Cyma, mæ. g. f. cyma, ătis. g. n.) cima, sommità dell' erbe, quando son per fiorire.

Cymatilis, le) color verde di mare.
Cymatium, tii. g.n.) cimasa.
Cymba, æ. g.f.) barca.
Cymbalista, stæ. g. m.) chi suona il cèmbalo.
Cymbalistria, æ. g.f.) sonatrice di cèmbalo.
Cymbălum, li. g. n.) cèmbalo.
Cymbium, bii. g.n.) bicchiere fatto a foggia di barca.
Cymbŭla, læ. dim. g.f.) barchetta.
Cyminum. V. Cuminum.
Cymōsus, a, um) broccoluto.
Cyna, æ. g. f.) albero, di cui gli Arabi si vestono.
Cynegeticus, a, um) della caccia.
Cynicè) a modo de' Cìnici.
Cynice, es. g.f. sorta de' Cìnici.
Cynicus, a, um) Cinico, sordido come i Cìnici.
Cynocephăli, orum. num.pl g.m.) che hanno il capo, e voce di cane.
Cynoglossa, æ. g f. cynoglossum, si. g.n. cynoglossus, si. g. m.) erba detta lingua di cane.
Cynosūra, ræ. g. f.) orsa minore, co-
Cynosūris, ridis. g.f.) stellazione.
Cyparissus, si. g. f.) cipresso, albero.
Cypērus, ri. g. m. cypērum, ri. g. n.) cipero sorta di giunco odoroso.
Cyprinum, ni. g.n.) sorta d' olio.
Cyprinus, ni. g.m.) pesce reina.
Cyprium æs, ris. g. n.) rame.
Cyprus, pri. g. f.) sorta d'arboscello.
Cypsĕlus, li. g.m.) rondone, uccello.
Cythinus, ni. g. m.) il primo fiore di mela granata.
Cythisus, si. g. f.) cìtiso, arboscello.
Cytonium. V. Cydonium.

D A

D Nelle note Romane significa cinquecento.
Dabŭla, læ. g. f.) sorta di palma.
Dactylicus, a, um) del piede dàttilo.
Dactylis, lidis. g. f.) misura d'un dito.
Dactylus, li. g. m.) dàttilo, frutto di palma, e piede mètrico.
Dæmon, ŏnis. g. m.) demonio.
Dalivus, vi. g. m.) uomo sciocco.
Dalmatica, cæ. g. f.) sorta già di veste comune, ora da diacono.
Dama, mæ. g. m. & f.) dàino.
Damalio, ōnis. g. m.) vitello.
Damnabilis, le) condannababile.
Damnas. adj. sine casibus obliquis) condannato, obbligato.
Damnatio, ōnis. g. f. & damnātus, tus. g. m.) condannagione.
Damnatorius, a, um) di condannagione.
Damno, as) condannare, obbligare per giustizia.
Damnosè) con danno.
Damnum, ni. g.n.) danno.
Damŭla, læ. dim.) picciol dàino.
Danista, æ. g. m.) usurajo, creditore, banchiere.
Dapālis, le) sontuoso.
Dapaticè) sontuosamente.
Dapaticus, a, um) splendido.
Daphnia, æ. g. f.) gemma utile al mal caduco.
Daphnon, ōnis. g.m.) laurèto, luogo piantato di allori.
Daps, dapis, vel dapes, is. g. f.) vivande.
Dapsilis, le) liberale.
Dapticè) magnificamente.
Dapticus, a, um) splendido.
Dardanatius, ii. g. m.) rivendùgliolo, incettatore.
Dardănum, dardanium, ii. g. n.) bracciale tto d' oro.
Dasypus, pŏdis. g.m. & f.) coniglio.
Datàtim) con dare a vicenda.
Datio, onis. g. f. il dare.
Dativus, va, vum) da darsi, o che è dato.
Dato, as) dare spesso.
Dator, ōris. g. m.) datore.
Datum, ti. g. n.) cosa data.

D E

De, præp.) di, da, degli, per, a cagione, intorno.
Dea, æ. g. f.) dea.
Deacinatus, a, um) a cui sono levati gli àcini.
Dealbator, ōris. g.m.) imbiancatore.
Dealbo, as) imbiancare.
Deambulăcrum, i. g. n) loggia, galleria, luogo da passeggiare, viale.
Deambulatio, ōnis. g. f.) passeggio.
Deambulatorium, ii. g. n.) viale da passeggio.
Deambŭlo, as) passeggiare.
Deămo, as) amar molto.
Deargentātus, a, um) inargentato.
Dearmatus, a, um) disarmato.
Deascio, as) pulir con ascia.
Deaurātor, ōris. g. m.) doratore.
Debacchor, ātis. dep.) infuriate.
Debellātor, ōris. g.m.) vincitore.
Debello, as) debellare, vincere in guerra.
Debeo, es, bui, bitum, bēre) dovere, esser debitore.
Debilis, le) debole.
Debilitas, ātis. debilitatio, ōnis. g. f.) debolezza.
Debilitatè) debolmente.
Debiliter)

Debiiro, as. act.) indebolire.
Debitor, ōris. g. m.) debitore.
Debĭtrix, īcis. g. f.) debitrice.
Debitum, ti. g. n.) debito.
Debitus, a, um) dovuto.
Decacuminatio, ōnis. g. f.) il troncar le cime.
Decacumino, as) troncar le cime.
Decadīvus, a, um, che cade.
* Decanātus, tus. g. m.) dignità del decano.
Decalvo, as) far calvo.
Decanto, as) ripetere, andar dicendo, lasciar di cantare.
Decānus, ni. g. m.) decano, chi presiede a dieci.
Decanummus, i, g. m.) moneta, la cui quatta parte fa il sesterzio.
Decapŭlo, as) votare.
Decas, ádis. g. f.) decina.
Decaulesco, is. s. præt. (cére) metter il gambo, e s'intende dell'erbe.
Decēdo, is, ĕdi, essum) partirsi, morire.
Decem) dieci.
December, bris. g. m.) dicembre.
Decembris, bre. adj.) di dicembre.
Decemjŭgis, ge) che ha dieci gioghi, come cocchio a dieci cavalli.
Decempĕda, dæ. g. f.) misura di dieci piedi.
Decempedator, ōris. g. m.) agrimensore.
Decemplex, īcis. adj. & decemplicātus, a, um) a dieci doppj.
Decemprimātus, tus. g. m.) dignità dei primi decurioni.
Decemprimi, ōrum. num. pl. g. m.) i principali tra i decurioni.
Decemremis, is. g. f.) nave, che ha dieci ordini di remi.
Decemvirālis, le) dei decèmviri.
Decemvirātus, tus. g. m.) dignità dei decèmviri.
Decemvīri, ōrum, pl. g. m.) magistrato di 10. giudici per le cause private.
Decennālis, le. decennis, ne. adj.) di dieci anni.
Decennium, nii. g. n.) spazio di dieci anni.
Decentèr) convenevolmente.
Decentia, æ. g. f.) decenza, bellezza.
Deceptio, ōnis. g. f) inganno) frode.
Deceptor, ōris. g. m.) ingannatore.
Deceptus, a, um) ingannato.
Decermina, um. plur. g. n.) frondi sacre dei gentili, delle quali si servivano per purgare.
Decerno, is, ēvi, ētum) stabilire.
Decerpo, is, psi, ptum, pĕre) carpire, togliere.
Decerptus, a, um) carpito.
Decertatio, ōnis. g. f.) combattimento.
Decertatorius, a, um) da combattimento.
Decerto, as) combattere.
Decessio, ōnis. g. f.) partenza.
Decessor, ōris. g. m.) predecessore.
Decessus, sa, sum) partito.
Decessus, us. g. m.) partenza, morte.
Decet, ēbat, cuit) esser convenevole.
Decidium, ii. g. n.) morte, rovina.
Decido, is, cidi, cīsum, dĕre) tagliare, determinare.
Decido, is, cidi, dĕre) cascare, morire.
Deciduus, a, um. a cædo) da tagliarsi.
¶ deciduus, a cado) caduco.
Decies) dieci volte.
Decima, decĭma, æ. g. f.) decima.
Decimālis, le) che paga decime.
Decimanus, vel decumanus, a, um) decimo, o che paga decima, straordinario, grande.
Decimatio, ōnis. g. f.) supplizio militare, quando d'ogni dieci se ne ammazza uno.
Decimo, as) decimare, tor la decima, eleggere di dieci uno alla morte.
Decimodia, æ. g. f.) misura, che contiene dieci moggi.
Decimùm) la decima volta.
Decimus, a, um) decimo.
Decipio, cipis, ēpi, ceptum) ingannare.
Decipŭla, læ. g. f. decipulum, li. g. n.) laccio, tràppola da topi, e uccelli.
Decircino, as) far un circolo.
Decitēmis, mis. g. f.) nave da dieci ordini di remi.
Decisio, ōnis. g. f.) decisione, determinazione.
Decisus, sa, sum) tagliato, deciso.
Declamatio, ōnis. g. f.) declamazione.
Declamatiuncŭla, læ. g. f.) piccola declamazione.
Declamātor, ōris. g. m.) declamatore.
Declamatorius, a, um) appartenente a declamazioni.
Declamito, as) spesso declamare.
Declāmo, as) declamare.
Declaratio, ōnis. g. f.) dichiarazione.
Declarator, ōris. g. m.) dichiaratore.
Declāro, as) dichiarare.
Declinatio, ōnis. g. f.) declinazione, schifamento.
Declinātus. tus. g. m. V. Declinatio.
Declino, as) declinare, schivare.
Declivis, ve) declive, piegato.
Declivitas, ātis. g. f.) il declive, pendìo.

Decocta, æ. g. f.) acqua cotta.
Decoctor, ōris. g. m.) fallito.
Decoctum, cti. g. n.) decotto, deco-
Decoctus, ctus. g. m.) zione.
Decoctūra, ræ. g. f.) cottura.
Decoctus, a, um) cotto.
Decollo. as) deporre dal collo, tagliare il capo.
Decŏlor, ōris) scolorito.
Decoloratio, ōnis. g. f.) scolorimento.
Decolōro, as) scolorare.
Decontor, & decunctor, āris. dep.) esitare, pensare.
Decŏquo, is, coxi, ctum, quĕre. act.) consumare cuocendo, fallire.
Decor, ōris. g. m. decoramentum, ti. g. n.) bellezza, ornamento.
Decōrè) onestamente.
Decŏro, as) illustrare, abbellire.
Decorio, as) scorticare.
Decōris, e. V. Decōrus.
Decorticatio, ōnis. g. f.) scorticamento.
Decortico, as) scortecciare.
Decōrum, ri. g. n.) l'onesto, il decoro.
Decōrus, a, um) bello, adorno.
Decŏtes, um. pl. g. f.) vesti usate.
Decrementum, ti. g. n.) scemamento.
Decrepitus, a, um) decrepito, vecchio assai.
Decrescentia. g. f.) scemamento.
Decresco, is, ēvi, crētum, scĕre) scemarsi.
Decretālis, le. adj.) decretale.
Decretorius, a, um) decisivo.
Decretum, ti. g. n.) decreto.
Decretus, a, um. a decernor) determinato. ¶ a decresco) scemato.
Deculco, as) calcare.
Decĭma, decumānus &c. V. Decima, Decimānus.
Decumbo, is. n.) giacere.
Decunx, uncis, g. m.) misura di dieci oncie.
Decŭplus, a, um) di dieci doppj.
Decuria, æ. g. f.) decuria, catalogo dei giudici ai tempi dei Romani, e squadra di dieci soldati.
Decurialis, lis. g. m.) prefetto della decuria.
Decuriatio, ōnis. g. f.) divisione in decurie.
Decuriatus, us. V. Decuriatio.
Decurio, as) distribuire in decine, arrolare uomini della stessa tribù.
Decurio, ōnis. g. m.) decurione, caporale.
Decurionātus, us. g. m.) dignità di decurione.
Decurro, is) correre in giù.
Decursio, ōnis. g. f. decursus, [illegible] g. m.) scorreria.
Decursus, a, um) scorso.
Decurtātus, a, um) accorciato.
Decurvātus, a, um) curvato.
Decus, ŏris. g. n.) onore, ornamento.
Decussatim) a traverso, a forma della lettera X.
Decussatio, ōnis. g. f.) disposizione di cose a crocicchio.
Decussis, is. g. m. moneta di dieci assi, improntata colla X.
Decusso, as) disporre in forma di croce.
Decussus, a, um) scosso.
Decussus, us. g. m.) abbattimento.
Decutio, cŭtis, ssi, ssum, tĕre) crollare, gettare a terra.
Dedĕcet, ēbat, cuit) disconvenire.
Dedecŏro, as) disonorare.
Dedecorōsus, a, um) infame, disonorato.
Dedĕcus, cŏris. g. n.) disonore, infamia.
Dedicatio, ōnis. g. f.) dedicazione.
Dedico, as) dedicare ¶ dedicāre in censum) dare in nota.
Dedignatio, ōnis. g. f.) sdegno.
Dedignātus, um) chi ha sdegnato.
Dedignor, āris) sprezzare, sdegnare.
Dedisco, is, dedidici. s. s. scĕre) disimparare.
Dediritim) con rendersi.
Deditio, ōnis. g. f.) resa.
Dedititius, a, um) chi si è reso.
Deditus, a, um) dato. ¶ deditā operā) a bella posta.
Dedo, is, didi) dare del tutto.
Dedocĕo, dŏces) insegnare al contrario, far disimparare.
Dedoleo, dŏles) non dolersi.
Dedūco, is) condurre al basso, prolungare, sottrarre.
Deductio, ōnis. g. f.) condotta, sottrazione.
Deductor, ōris. g. m.) chi conduce, accompagna.
Deductorium, ii. g. n.) solco da condurr' acqua.
Deductus, us. V. deductio.
Deductus, a, um) ridotto, condotto.
Dedux, ūcis. g. m. & f.) originario.
Deerro, as) errare, traviare.
Defæcabilis. le) che può purgarsi.
Defæcatio, ōnis. g. f.) purgazione.
Defæcātus, a, um) purgato.
Defæco, as) purgare.
Defamātus, a, um) infamato.
Defāno, as) profanare.
Defatigatio, ōnis. g. f.) stanchezza.
Defectio, ōnis. g. f.) mancamento, ribellione.
Defectivus, a, um) imperfetto.

Defector, ōris. g m.) ribelle.
Defectus, a, um) privo, mancante.
Defectus, us. g.m. V. defectio.
Defendo, is, ndi, nsum) difendere.
Defensio, ōnis. g. f.) difesa.
Defensito, as. defenso, as) difendere
Defensor, ōris. g. m.) difensore.
Defensus, a, um) difeso.
Deféro, fers, detŭli, lātum, ferre) portare.
Deferveo, es. rvi. s. s. vēre. defervesco, is, bŭi. s. s. scēre) cessar di bollire, raffreddarsi.
Defessus, a, um) stanco.
Defetiscor, ĕris, fessus sum, tisci) stancarsi.
Deficio, ficis, eci, ectum) mancare, scemarsi, ribellarsi.
Defigo, is, ixi, ixum) piantare. ficcare.
Definio, finis, ivi, itum, ire) definite, circoscrivere.
Definitè) espressamente.
Definitio, ōnis. g. f.) definizione.
Definitivè. V. definitè.
Definitivus, a, um) definitivo.
Definitus, a, um) definito.
Defiocŭlus, li. g. m.) senza un occhio.
Defit, defieri) mancare.
Defixus, a, um) attaccato, fisso.
Deflagratio, ōnis. g. f.) abbruciamento.
Deflagratus, a, um) abbruciato.
Deflāgro, as) ardere, abbruciarsi, e mitigarsi.
Deflammo, as) smorzar le fiamme.
Deflecto, is, xi, xum, ctĕre) torcere, piegare.
Deflĕo, es, ēvi, ētum) piagnere.
Defletio, ōnis. g. f.) pianto.
Deflexus, us. g. m.) piegatura.
Deflexus, a, um) piegato.
Deflo, as) soffiar via, sprezzare.
Defloccātus, a, um) calvo.
Deflocco, as) togliere il pelo.
Deflorātus, a, um) sfiorato.
Deflorĕo, flōres, rui. s. s.) fiorire.
Defloresco, is, rui. s. s.) sfiorire.
Deflōro, as) macchiare, sfiorare.
Defluo, is, xi, xum) scorrere all' ingiù, trascorrere, svanire.
Defluvium, ii. g. n.) caduta.
Defluus, a, um) cadente.
Defodio, fŏdis, fōdi, ossum, odĕre) scavare, sotterrare.
Defœdus, a, um) molto sporco.
Defœnerātus, a, um) indebitato.
Defœnĕro, as) spogliar con usure.
Defŏre, vel defuturum esse, defŏrem, defŏres, defŏret, defŏrent) che mancherà.
Deformatio, ōnis. g. f.) deformazione, descrizione, abbozzo.
Deformātus, a, um) abbozzato, descritto, difforme.
Deformis, me) brutto, difforme.
Deformitas, ātis, g. f.) bruttezza, deformità.
Deformĭter) bruttamente.
Deformo, as) deformare, disegnare.
Defossus, a, um) scavato, sotterrato.
Defossus, us. g. m.) scavamento.
Defractus, a, um) rotto, spezzato.
Defrænātus, a, um) sfrenato.
Defraudātor, ōris. g m.) fraudatore.
Defraudo, as) defraudare.
Defrens, ntis. g. f.) messe tagliata.
Defricātus. defrictus, a, um) fregato.
Defrigesco, is. V. Frigeo.
Defringo, is) rompere, spezzare.
Defrugatio, ōnis. g. f.) il rendere sterile un campo col troppo seminarvi.
Defrūgo, as) fare sterili i campi col troppo seminarvi.
Defrusto, as) tagliare in pezzi.
Defrutarius, a, um) di vin cotto.
Defrŭto, as) fare il vino cotto.
Defrŭtum, ti. g. n.) vino cotto, sapa.
Defŭga, æ. g. m.) fuggitivo.
Defugio, fŭgis, ūgi, gitum, gĕre) ricusare, fuggire.
Defunctoriè) languidamente, negligentemente.
Defunctorius, a, um) negligente.
Defunctus, a, um) chi ha compita alcuna cosa.
Defundo, is, fūdi, fusum, ndĕre) spargere, versare.
Defungor, ĕris, functus sum, ungi) finire, eseguire, liberarsi.
Defusus, a, um) sparso.
Defutūrus, a, um) chi mancherà.
Degĕner, genĕris. adj.) tralignante, bastardo, vile.
Degenero, as) tralignare, degenerare, imbastardire.
Deglūbo, is, bi, bitum, bĕre) scorticare.
Degluptus, a, um) spelato.
Deglutino, as) scollare, staccare.
Degluttio. & deglutio, glutis, ivi, itum, ire) inghiottire.
Dego, is, ēgi. s. s.) vivere, fare.
Degredior, ĕris, gressus sum, grĕdi) partirsi, calare.
Degulātor, ōris. g. m.) goloso.
Degulātus, a, um) consumato in gozzoviglie.
Degŭlo, as) conceder alla gola.
Degustatio, ōnis. g. f.) il gustare.
Degustātus, a, um) assaggiato.
Dehinc) di poi, in avvenire.
Dehisco, is, s. præt.) aprirsi, fendersi.

Deho-

Dehonestamentum, ti. g. n.) disonore, guastamento.
Dehonesto, as) disonorare.
Dehonestus, a, um) disonesto.
Dehonoro, as. V. dehonesto.
Dehortativus, a, um. dehortatorius, a, um) dissuasorio.
Dehortor, aris) sconsigliare.
Dejectio, ōnis. g. f.) abbassamento, avvilimento
Dejectus, us. g. m.) atterramento.
Dejectus, a, um) abbattuto.
Dejēro, as) giurare.
Dejicio, icis. jeci, ctum) gettar a terra.
Dein, deinde) di poi.
Deinceps) di poi, in avvenire.
Deinsŭper) di sopra.
Deintĕgro, as) sminuire, corrompere.
Dejŭgo, as. dejungo, is) disgiugnere.
Dejurium, ii. g. n.) giuramento.
Dejūro, as) giurare.
Delābor, ĕris, psus sum, labi) cadere, sdrucciolare abbasso.
Delævo. V. delēvo.
Delapidātus, a, um) lastricato, selciato.
Delapido, as) purgar un campo dalle pietre, scialacquare.
Delapsus, a, um) caduto.
Delassabilis, le) soggetto a stancarsi.
Delassātus, a, um) stanco.
Delasso, as) stancare.
Delatio, ōnis. g. f.) accusa.
Delator, ōris. g. m.) spia, accusatore.
Delatorius, a, um) di accusatore.
Delātus, a, um) riportato, dinunziato.
Delebilis, le) che si può cancellare.
Delectabilis, le) dilettevole.
Delectabilitèr) dilettevolmente.
Delectāmen, inis. g. n. delectamentum, ti. g. n. delectatio, ōnis. g. f.) diletto, ricreazione.
Delectātus, a, um) che si è dilettato.
Delectio, ōnis. g. f.) scelta.
Delecto, as) dilettare.
Delector, aris) dilettarsi.
Delector, ōris. g. m.) chi sceglie.
Delectus, a, um) scelto.
Delectus, us. g. m.) scelta, elezione.
Delegatio, ōnis. g. f.) delegazione.
Delegatum, ti. g. n.) ciò che è stato lasciato in testamento.
Delegātus, ti. g. m.) il delegato, chi fa la causa per commessione d'un altro.
Delegātus, a, um) delegato, scelto.
Delēgo, as) mandare, deputare.
Delĕo, es, evi, etum) cancellare.
Delerilis, le) che cancella.
Deletio, ōnis. g. f.) distruzione.
Deletitius, a, um) che si può cancellare.
Delētrix, icis. g. f.) distruggitrice.
Delētus, a, um) cancellato.
Delēvo, as) appianare.
Delibamentum, ti. g. n.) assaggio.
Delibātus, a, um) assaggiato.
Deliberabundus, a, um) chi è in atto di deliberare.
Deliberatio, ōnis. g. f.) deliberazione.
Deliberativus, a, um) deliberativo.
Deliberator, ōris. g. m.) chi delibera.
Delibĕro, as) deliberare.
Delibito, as) andar assaggiando.
Delibo, as, avi, atum) gustare, assaggiare, toccar leggiermente.
Delibro, as) sbucciare, levar la scorza.
Delibŭo, is, bui, būtum, buĕre) ugnere.
Delibūtus, a, um) unto.
Delicatè) delicatamente.
Delicatus, a, um) delicato.
Delicia, æ. g. f.) delizia, e trave che fa l'angolo del tetto.
Deliciæ, ārum. pl. g. f.) delizie.
Deliciāris, re) da trave. V. delicia.
Deliciātus, a, um) che ha trave. V. delicia.
Delicio, licis, lexi, lectum) allettare.
Deliciŏlæ, ārum. plur. g. f.) picciole delizie.
Deliciŏlum, li. g. n.) picciola delizia.
Delicium, ii. g. n.) delizia.
Delico, as) mostrare.
Delictum, i. g. n.) delitto, peccato.
Delicus. deliciŭlus, a, um. dim.) spoppato, slattato.
Deligo, as) legare.
Deligo, is, ēgi, ectum) eleggere, raccogliere, separare.
Delimātus, a, um) limato.
Delimis, me) storto, obbliquo.
Delimitatio, ōnis. g. f.) il porre i termini
Delimito, as) porre i termini.
Delinĕo, as) disegnare.
Delinimentum, ti. g. n.) sollètico, carezze.
Delinio, linis, ivi, itum, ire) addolcire, mitigare, placare.
Delinitio, ōnis. g. f.) mitigazione.
Delinitor, ōris. g. m.) chi mitiga.
Delinitus, a, um) ammollito.
Delino, linis, livi, & lēvi, litum, inĕre) cancellare.
Delinquens, ntis) che pecca.
Delinquo, is) peccare, errare.
Deliqueo, liques, delicui. s. s. ēre, deliquesco, is, cui. s. s. scĕre) divenir liquido, liquefarsi.
Deliquiæ, ārum. plur. g. f.) canali da condur l'acqua.
Deliquium, ii. g. n. & deliquio. ōnis. g. m.) deliquio, svenimento. ¶ deliquium solis) l'ecclisse del sole.

Deliquo, as) votàre un liquore.
Deliquus, a, um) mancante.
Deliramentum, ti. g. n.) pazzia.
Deliratio, ōnis. g. f.) l' andar fuori del solco, pazzia.
Delirium, ii. g. n. deliritas, ātis. g. f.) pazzia.
Deliro, as) partirsi dal retto, impazzire, errare.
Delirus, a, um) pazzo, che si parte dal retto.
Delitesco, is, litui. s. s. tescere) nascondersi, appiattarsi.
Delitor, ōris. g. m.) chi rancella.
Delitus, a, um. a delinor) cancellato.
Delphin, inis. g. m. & delphinus, ni. g. m.) delfino, pesce. ¶ delphini, orum. g. m. plur.) contrappesi.
Delūbrum, bri. g. n.) tempio.
Delucto, as. deluctor, āris) lottare, contrastare.
Deludifico, as, & deludificor, ātis) burlare.
Deludium, vel diludium, ii. g. n.) fine, o dilazione del combattimento.
Delūdo, is, usi, usum) cessar di giuocare, schernire.
Delumbātus, a, um) dilombato.
Delumbis, be) senza lombi, debole.
Delumbo, as) indebolire.
Delŭo, is, lŭi, lūtum, ĕre) lavare.
Delūsus, a, um) burlato.
Delutāmentum, ti. g. n.) intonacatura.
Deluto, as) intonacar di loto.
Demāgis. adv.) molto più.
Demando, as) commettere.
Demāno. V. dimāno, as.
Demarchus, chi. g. m.) capo del popolo.
Demeaculum, li. g. n.) discesa.
Demens, ntis) pazzo, stolto.
Demensio, ōnis. g. f.) misura.
Demensum, si. g. n.) misura di grano, che si dava a' servi.
Demensus, a, um) misurato, e chi ha misurato.
Dementèr) scioccamente.
Dementia, æ. g. f.) pazzìa.
Dementio, is. demento, as) impazzire.
Dementior, tiris) mentire.
Demĕo, as) anda e in giù.
Demerĕo, mĕres. n. demereor, eris. dep.) guadagnare, meritare.
Demergo, gis, si, sum, gĕre) sommergere.
Deme.itus, a, um) meritato.
Demersus, us. g. m.) sommergimento.
Demetior, īris, itus, vel mensus sum, tīri) misurare, esser misurato.
Demĕto, is, essui, essum, tĕre) tagliare, mietere.

Demigratio, ōnis. g. f.) partenza.
Demigro, as) andare di luogo in luogo.
Demiror, aris) maravigliarsi.
Demissè) umilmente.
Demissio, ōnis. g. f.) viltà, bassezza.
Demissitius, a, um) basso.
Demissus, a, um) basso, umile.
Demitto, is, si, issum, tĕre) deporre, mandar giù, avvilire.
Demium, ii. g. n.) sorta di gemma.
Demiurgus, gi. g. m.) magistrato in alcune città della Grecia.
Demo, is, mpsi, mptum) levare.
Demolior, īris, itus sum, īri) disfare, rovinare.
Demolitio, ōnis. g. f.) disfacimento.
Demolitor, ōris. g. m.) distruttore.
Demolitus, a, um) chi ha disfatto ec.
Demonstrabilis, le) dimostrabile.
Demonstratio, ōnis g. f.) dimostrazione.
Demonstrativè) mostrando.
Demonstrativus, a, um) dimostrativo.
Demonstrator, ōris g. m.) dimostratore.
Demonstro, as) dimostrare.
Demorātor, ōris. g. m.) chi indugia.
Demorātus, a, um) ritardato.
Demŏror, āris) indugiare, aspettare.
Demoveo, ŏves, ōvi, ōtum, ĕre) muover di luogo.
Demptio, ōnis. g. f.) toglimento.
Demptus, a, um) tolto.
Demugio, mūgis) muggire.
Demulcĕo, es, si, sum) lisciare, accarezzare.
Demum) finalmente.
Demussātus, a, um) dissimulato, tollerato.
Denarius, a, um) di dieci.
Denarius, ii. g. m.) denaro, moneta di dieci assi Romani.
Denarro, as) narrar per ordine.
Denascor, ĕris, natus sum) morire.
Denāso, as) levare il naso.
Denăto, as) nuotare.
Dendrophŏri, ōrum. pl. g. m.) chi portava il legname negli eserciti; o in onore di alcun de' Dei.
Deni, næ, na) a dieci a dieci.
Denigro, as) far nero.
Denique) finalmente.
Denominatio, ōnis. g. f.) denominazione
Denomino, as) dinominare.
Denormo, as) disformare, far ineguale.
Denotātio. ōnis. g. f.) significazione.
Denŏto, as) dinotare.
Dens, dentis. g. m.) dente.
Densabilis, le) che si condensa.
Densatio, ōnis. g. f.) condensamento.
Densè) densamente.
Denseo, es, sui s. s. sĕre) unire, condensare.

Densitas, ātis. g. f.) densità.
Denso, as) condensare.
Densus, a, um) denso.
Dentāle, lis. g. n.) vomero.
Dentātus, a, um. adj.) che ha denti. ¶ charta dentata) carta lisciata col dente di qualche animale.
Dentex, ticis. g. m.) dentice, pesce.
Dentharpaga. æ. g. f.) cavadenti, strumento da cavar i denti.
Denticulātus, a, um) fatto a denti.
Denticŭlus, li. g. m.) dentello ornamento di cornice, e picciol dente.
Dentidūcus, a, um) che mette i denti.
Dentifricium, ii. g. n.) medicamento per nettar denti.
Dentio, is, ivi, itum) metter i denti
Dentiscalpium, ii. g. n.) stuzzicadenti.
Dentitio, ōnis. g. f.) il metter i denti.
Dentŏlus, a, um. V. Denticulātus.
Dentrix, icis. V Dentex.
Denudātus, a, um) spogliato, nudato.
Denumĕro, as. Dinumero.
Denuntiatio, ōnis. g. f.) predizione, minaccia, denunziazione.
Denuntiātor, ōris. g. m.) che denunzia.
Denuntio, as) denunziare, intimare.
Denuò) di nuovo.
Deonĕro, as) scaricare.
Deòperio, pĕris) scoprire.
Deorsùm) in giù, di sotto.
Deosculatus, a um. signif. pass.) basciato
Deoscŭlor, āris) baciare.
Depacifcor, icĕris, pactus sum, isci) patteggiare, far un accordo.
Depactus, a, um. a depangor) piantato, ficcato in terra. ¶ a depaciscor) chi ha patteggiato.
Depalātor, ōris. g. m.) chi pianta pali.
Depallio, as) levare il mantello.
Depalmo, as) dar guanciate.
Depālo, as) levare i pali, e circondare con piantar pali.
Depango, is, panxi, & pēgi, actum) piantare, ficcare in terra.
Deparco, is, rsi. s. s. rcĕre) risparmiare.
Deparcus, a, um) molto parco, spilorcio.
Depasco, is, āvi, actum, scere, & depascor, ĕris, pastus sum. dep.) pascere, consumar pascendo.
Depastio, ōnis. g. f.) pastura.
Depastus, a, um) mangiato.
Depavitus, a, um) percosso, calcato.
Depaupĕro, as) far povero.
Depecifcor. D. Depacifcor.
Depectio, ōnis. g. f.) patto, accordo,
Depecto, is, xui, vel xi, xum, xĕre) pettinare.
Depector, ōris. g. m.) chi fa patto.
Depectus, a, um. a depeciscor) pattuito
Depeculasso, is) rubare.
Depeculator, ōris. g. m.) rubatore.
Depeculātus, a, um. sign. pass.) rubato.
Depeculatus, us. g. m.) furto.
Depecŭlor, āris) rubare.
Depello, is, pŭli, ulsum, pellĕre) rimuòvere, scacciare.
Dependeo, es, ndi, nsum, ndĕre) pèndere, dipèndere.
Dipendo, is, pendi, nsum, dĕre) pagare.
Dependŭlus, a, um) pendente all'ingiù.
Depennatus, a, um) pennuto, alato.
Depensus, a, um) pagato.
Depereo, pĕris, ii, itum, rire) perire affatto, spasimar d'amore.
Depictus, a, um) dipinto.
Depilātus, a, um) pelato.
Depīlis, le) senza peli.
Deplāno, as) spianare, spiegare.
Deplanto, as) spiantare, svellere.
Depleo, es, ēvi, ētum, ēre) votare.
Deplexus, a, um) sciolto, che ha abbracciato.
Deplorabundus, a, um) piagnente.
Deploratio, ōnis. g. f.) pianto.
Deplorātus, a, um) deplorato.
Deploro, as) deplorare.
Deplūmis, me) spennacchiato, senza piume.
Depolio, is, V. polio, is.
Depolitio, ōnis. g. f.) perfezione, finimento.
Depōnens, ntis. partic.) che depone, deponente.
Depōno, is, fui, situm) deporre.
Depontāni, ōrum. pl. g. m.) uomini vecchj sessagenarj.
Deponto, as) gettar dal ponte.
Depopulatio, ōnis. g. f.) saccheggiamento.
Depopulātor, ōris. g. m.) saccheggiatore.
Depopulātus, a, um) saccheggiato, o che ha saccheggiato.
Depopulor, āris) saccheggiare.
Deportatio, ōnis g. f.) il portare, condotta, bando.
Deporto, as) trasportare.
Deposco, is, popŏsci. s. s. scĕre) domandare, pretendere.
Depositarius, ii. g. m.) depositario.
Depositio, ōnis. g. f.) deposizione.
Depositor, ōris. g. m.) chi depone.
Depositum, ti. g. n.) deposito.
Depositum, a, um) deposto, disperato, atterrato.

Depostulo, as) dimandar con istanza.
Deprædor, āris) saccheggiare.
Depræsentiarum, vel impræsentiarum) al presente.
Deprælior, aris. V. Prælior, aris.
Deprandus, quasi depransus, a, um) famelico, che non ha pranzato.
Depravatè) falsamente.
Depravātio, ōnis. g. f.) corruzione, falsificazione.
Deprāvo, as) corrompere, falsificare.
Deprecabundus, a, um) chi prega.
Deprecatio, ōnis. g. f.) preghiera, imprecazione.
Deprecātor, ōris. g. m.) intercessore.
Deprecātrix, icis. g. f.) interceditrice.
Deprecātus, a, um) chi ha pregato.
Deprĕcor, āris) pregare, domandare in grazia, divertire il male con preghiere.
Deprehendo, is, ndi, nsum, ndĕre) sorprendere, comprendere.
Deprehensa, æ. g. f.) sorta di pena militare.
Deprehensio, ōnis. g. f.) presa, sorpresa.
Deprehensus, a, um) colto sul fatto.
Depressè) bassamente.
Depressio, ōnis. g. f.) abbassamento.
Depressitas, ātis. V. Depressio.
Depressus, a, um) depresso, abbassato.
Depretio, as) ridurre a minor prezzo.
Deprimo, is, essi, essum, imĕre) abbassare.
Deprōmo, is, psi, omptum, omĕre) tirar fuori.
Deprŏcul) di lontano.
Depsiticius, a, um) di gràmola.
Depso, is, ui. s. s. sĕre) gramolare.
Depūber, vel depūbis, bĕris, c. adj.) chi non arriva alla pubertà.
Depudeo, vel depŭdet, depudesco, scis, ui, itum) non si vergognare, divenire sfacciato.
Depudīco, as) tor l'onore.
Depulsio, ōnis. g. f.) scacciamento.
Depulsor, ōris. g. m.) scacciatore.
Depulsum, si. g. n.) scacciamento.
Depulsus, a, um) scacciato.
Depurgātus, a, um) purificato.
Depūrgo, as) purgare.
Depŭto, as) tagliar via, giudicare.
Depygis, ge. adj.) sciancato.
Deque. V. Susque.
Derādo, is) toglier radendo.
Derāsus, a, um) raso.
Derelictio, ōnis. derelictus, us. g. m.) abbandonamento.
Derelictus, a, um) abbandonato.
Derelinquo, is, qui, ctum) abbandonare.
Derepente, de repentino) di subito.
Derēpo, is, epsi, eptum, repĕre) rampicare all'ingiù.
Dereptus, a, um) rapito, levato.
Deridĕo, es, isi, sum) beffare.
Deridicŭlum, li. g. n.) beffa.
Deridicŭlus, a, um) molto ridicolo.
Deripio, is, ipui, eptum) rapire.
Derisor, ōris. g. m.) derisore.
Derisus, a, um) beffato.
Derisus, us. g. m) derisione.
Derivatio, ōnis. g. f.) condotta d'acqua per rivi, derivazione.
Derivativus, a, um) derivativo.
Derivātus, a, um) derivato.
Derivo, as) derivare, condurre acqua da un fiume ec.
Derogatio, ōnis. g. f.) derogazione, annullamento.
Derogativus, a, um) derogatorio.
Derogatorius. V. Derogativus.
Derogātus, a, um) derogato.
Derŏgo, as) derogare, diminuire, annullare.
Derōsus, a, um) corròso.
Deruncino, as) fare in pezzi.
Derŭo, is, rŭi, rŭtum, ĕre) rovinare.
Deruptus, a, um) precipitoso.
Desācro, as) consacrare.
Desævio, is, ii, itum) incrudelire, e cessare d'incrudelire.
Desalto, as. V. Salto, as.
Descapulatus, a, um) che si è lasciata andar giù la tonaca dalle spalle.
Descendo, is, ndi, nsum) scendere.
Descensio, ōnis. g. f. descensus, us, g. m.) scesa.
Descisco, is, ivi, itum, sciscĕre) mancar di fede.
Descobinātus, a, um) limato, lacerato, squarciato.
Describo, is, psi, ptum) descrivere, tassare, disegnare.
Descriptio, ōnis. g. f.) descrizione, distribuzione.
Descriptiuncŭla, læ. dim. g. f.) picciola descrizione.
Descriptor, ōris. g. m.) chi descrive.
Descriptus, a, um) descritto.
Desĕro, is, sēvi, itum, a sero) seminare.
Desĕro, is, rŭi, ertum, rĕre) abbandonare.
Desĕro, as) aprire.
Deserpo, is, psi, ptum, pĕre) serpeggiare in giù.
Desertio, ōnis. g. f.) abbandono.
Desertor, ōris. g. m.) chi abbandona, desertore.
Desertum, ti. g. n.) deserto.

Desertus, a, um) abbandonato.
Deservio, is, vi, ivi, itum. ire) servire, attendere a qualche cosa.
Deses, desidis, adj.) ozioso.
Desicativus, a, um) diseccante.
Desico, as) diseccare.
Desideo, ides, ēdi, essum, ēre) stare ozioso.
Desiderabilis, le) desiderabile.
Desideratio, ōnis. g. f.) desiderio.
Desiderium, ii. g. n.) desiderio, perdita, dimanda.
Desidero, as) desiderare, dimandare, mancare.
Desidia, æ. desidies, iēi g. f. pigrizia, poltroneria.
Desidiosè) oziosamente.
Desidiosus, a, um) ozioso.
Desīdo, is, ēdi, essum, dēre) sprofondarsi, calare all' ingiù.
Desiduè, desiduò) lungo tempo.
Designatio, ōnis. g. f.) descrizione, disegno.
Designator, ōris. g. m.) ordinatore di pompe funebri ec., e come presso di noi, maestro delle cerimonie.
Designo, as) disegnare, scegliere, destinare.
Desilio, silis, filui, & filii, sultum, ire) discender di salto.
Desino, is, īvi, vel sii, ītum, nēre) cessare, lasciare, finire.
Desipiens, ntis. adj.) sciocco.
Desipientia, æ. g. f.) sciocchezza.
Desipio, sipis, pui. s. s.) impazzire.
Desisto, is, estiti, itum, stēre) cessare, desistere.
Desitus, a, um. a desino) lasciato, omesso. ¶ da sero, is) piantato.
Desolātus, a, um) desolato.
Desōlo, as) distruggere.
Desomnis, ne. adj.) vigilante.
Despectatio, ōnis. g. f.) prospetto di luogo inferiore.
Despecto, as) guardare in giù, disprezzare.
Despectus, a, um) sprezzato.
Despectus, us. g. m.) prospetto di luogo inferiore, disprezzo.
Desperantèr) disperatamente.
Desperatio, onis. g. f.) disperazione.
Despergo, is. V. Dispergo.
Despero, as) disperare.
Despicabilis, le) dispregevole.
Despicatio, ōnis. g. f.) disprezzo.
Despicātus, a, um) disprezzato.
Despicātus, us. g. m.) disprezzo.
Despicentia, æ. g. f.) disprezzo.
Despicio, picis, exi, ectum, icēre) disprezzare, guardare in giù.

Despoliabŭlum, li, g. n.) luogo per ispogliarsi, spogliatojo.
Despoliator, ōris. g. m.) spogliatore.
Despondeo, es, spondi, & spopondi, sponsum, dēre) promettere. ¶ despondēre animum) perdersi d'animo.
Desponsātus, a, um) promesso in matrimonio.
Desponsio, ōnis. g. f.) promessa.
Desponso, as. V. Despondeo.
Desponsus, a, um) promesso.
Despumatio, onis. g. f.) schiuma.
Despumātus, a, um,) purgato dalla schiuma.
Despūmo, mas) schiumare.
Despuo, is, ŭi, ūtum, ĕre) sputare.
Desquamātus, a, um) scagliato.
Desquāmo, as) scagliare, levar le squame.
Desterto, is, ui. s. s. tĕre) finir di russare.
Destico, as) far la voce del sorcio.
Destillatio, ōnis. g. f.) distillazione.
Destillo, as) distillare.
Destimŭlo, as) dissipare la roba.
Destina, æ. g. f.) chiave, che tien unita la fabbrica.
Destinatio, ōnis. g. f.) deliberazione.
Destinatò) deliberatamente.
Destinatus, a, um) destinato, ostinato.
Destino, as) destinare.
Destituo, is) abbandonare.
Destitutio, ōnis. g. f.) abbandono, fallimento.
Destitūtus, a, um) abbandonato.
Destrictè) rigorosamente, apertamente.
Destringo, gis, nxi, ctum) fregare, strappare.
Destructilis, le) che può distruggersi.
Destructio, ōnis. g. f.) distruzione.
Destructor, oris. g. m.) distruttore.
Destructus, a, um) distrutto.
Destruo, is, xi, ctum) distruggere.
Desub. præp. cum abl.) sotto.
Desubŭlo, as) forare.
Desudatus, a, um) molto sudato, fatto con molta fatica.
Desūdo, as) sudar molto.
Desuefacio, ficis) divezzare.
Desuetio, is, actus sum) divezzarsi.
Desuesco, is, evi, etum)
Desuetudo, dinis. g. f.) disusanza.
Desuētus, a, um) disusato.
Desulto, as) saltare.
Desultor, ōris. g. m.) chi salta d'un cavallo in un altro, appresso di noi cavallerizzo.
Desultorius, a, um) senza sella, per metaf. instabile.
Desum, es, fui, esse) mancare.

Desumo, is, psi) pigliare.
Desuper) di sopra.
Desupernè) dalla parte di sopra.
Desurgo, gis. V. Surgo, is.
Detectio, ōnis. g. f.) scoprimento.
Detector, ōris. g. m.) scopritore.
Detectus, a, um) scoperto.
Detĕgo, is, exi, ctum) scoprire.
Detendo, is, tendi, nsum, dĕre) rilassare, slacciare.
Detentator. V. Detentor.
Detentio, ōnis. g. f.) rattenimento.
Detento as) rattenere.
Detentor, ōris. g. m.) ritenitore.
Detentus, a, um) trattenuto.
Deterior, ius, comp. a deter.) peggiore, inferiore.
Detergĕo, ges, & detĕrgo, is, ersi, ersum) forbire, nettare.
Determinabilis, le) che può determinarsi.
Determinatio, ōnis. g. f.) termine, fissazione.
Determino, as) terminare, porre i termini.
Detĕro, is, trivi, ītum, tĕre) consumare, logorare.
Deterreo, es, rui, ītum, tēre) spaventare, tener lontano.
Deterrimus, a, um) pessimo.
Deterritus, a, um)spaventato, timorso
Detersus, a. um) forbito.
Detestabilis, le) detestabile.
Detestatio, ōnis. g. f.)detestazione, dichiarazione fatta con testimonj.
Detestator, ōtis. g. m.) chi detesta.
Detestātus, a, um pass.) detestato, abbominato.
Detestor, ātis. dep.)detestare, chiamar per testimonio.
Detineo, tines, nui, tentum, nēte) trattenere, ritardare.
Detŏnat, abat, nūit) tuonare.
Detondĕo, es, ondi, nsum) tosare.
Detonso, as) andar tosando.
Detonsus, a, um) tosato.
Detornātus, a, um) lavorato al torno.
Detorno, as) lavorare al torno.
Detorqueo, es, rsi, rtum, quēte) piegare, stiracchiare.
Detortus, vel detortus, a, um) torto, piegato.
Detractio, ōnis. g f. detractus, us. g. m.) dettazione, il togliere.
Detracto, as) dir male dell' assente.
Detractor, ōris. g. m.) maldicente.
Detractus, us. g. m.) detrazione.
Detractus, a, um) tolto, levato.
Detrăho, is, axi, actum, ĕre) tor via, dir male d'alcuno.
Detractātio, ōnis. g. f.) rifiutamento di fare una cosa.
Detrectator, ōris. g. m.) chi ricusa di fare, maldicente.
Detrecto, as) rifiutare, ricusare, biasimare, detrarre.
Detrimentosus, a, um) dannoso.
Detrimentum, ti. g. n.) danno.
Detritus, a, um) logorato.
Detrūdo, is, usi, sum) cacciare in giù, spingere, differire.
Detruncatio, ōnis. g. f.)troncamento.
Detrusus, a, um) cacciato.
Deturbātus, a, um) cacciato giù, rovinato.
Deturbo, as) gettare abbasso con violenza.
Deturgeo, ges, ursi, gēre) disenfiarsi, votarsi.
Deturpo, as) sformare.
Devastātus, a, um) devastato, saccheggiato.
Devāsto, as)dar guasto, saccheggiare.
Devastus, a, um) largo, grande.
Devectus, a, um) portato.
Devĕho, is, xi, ctum, ehĕre) condurre, trasportare.
Devēlo, as) svelare, levare il velo.
Devenio, vĕnis, ēni, entum, īre) venire, arrivare.
Devenusto, stas) imbrattare, guastare.
Devergentia, æ. g. f.)declive, pendìo.
Deverto, is. V. Verto.
Deverto, is, rti, rsum) divertire.
Devestio, is) spogliare.
Devexitas, ātis. V. Devergentia.
Devexo, as) travagliare.
Devexus, a, um) chino, piegato.
Devictus, a, um) vinto.
Devincio, is, inxi, inctum, ncire) legare, obbligare.
Devinco, is, vici, victum, ncĕre) vincere.
Devinctus, a, um) legato, obbligato.
Devitatio, onis. g. f.) schifamento.
Devito, as. sct.) schivare.
Devio, as) andar fuor di strada.
Devius, a, um) sviato, fuor di strada, incostante.
Deunx, uncis. g. m.) misura, o peso di undici once.
Devŏco, as) richiamare.
Devŏlo, as) volare dall' alto.
Devolvo, is, lvi, lūtum, lvĕre) rivolgere all'ingiù.
Devoràtus, a, um) divorato.
Devŏro, as) divorare,
Devotio, ōnis. g. f.) voto, consecrazione, divozione, esecrazione.
Devōtus, a, um) destinato, dedicato, con-

consacrato, maledetto.
Devovĕo, ŏvi, ŏrum, vēre) far vo to. ¶ devovēre aliquem) maledi- re alcuno,
Deus, Dei. g. m.) Dio.
Deuteria, æ. g. f.) secondo vino.
Dextans, ntis. g. m.) dieci once.
Dextella, læ. dim. g. f.) picciola destra.
Dexter, ĕra, & xtra, ĕrum, & ex trum) destro, propizio atto.
Dextĕra, & dextra, æ. g. f.) mano dextra, soldati. ¶ porrigere dexteram) ajutare.
Dextĕrè) destramente, felicemente.
Dexterior, ius) più destro atto, felice.
Dexteritas, ātis. g. f.) destrezza.
Dextimus, a, um. superl. a dexter) destrissimo, felicissimo.
Dextrà. adverb.) alla destra.
Dextrāle, lis. g. n.) ornamento della destra.
Dextratio, ōnis, g. f.) moto dalla sinistra alla dextra
Dextratus, a, um) posto alla destra.
Dextrocherium, ii. g. n.) ornamento delle braccia delle donne.
Dextrorsùm, dextrorsùs, dextroversùm) verso man destra.

D I

Diabathrarius, ii. g. m.) facitor di pianelle.
Diabăthrum, ri. g. n.) sorta di pianelle da donna.
Diabĕtes. æ. g. m.) canale, condotto d'acqua.
Diacŏpi, orum. g. m. pl. canaletti negli argini per condur l'acqua al le campagne più rimote.
Diābolus, i. g. m.) calunniatore, diavolo, demonio.
Diacŏnus, ni. g. m.) diacono ministro del sacerdote.
Diadēma, ătis. g. n.) diadema, corona.
Diadumēnus, diadematus, a, um) ornato di diadema.
Diærĕsis, is. g. f.) divisione.
Diæta, æ. g. f.) dieta, regola di vivere, appartamento, salotto, gabinetto.
Diætarius, ii. g. m.) cameriere.
Diagonālis, le, vel diagonicus a, um) diagonale, linea.
Diagramma, ătis. g. n.) descrizione.
Diagraphice, es. g. f.) arte del disegno,
Dialectica, æ. g. f.) dialettica, logica arte del disputare.
Dialectica, ŏrum. V. dialectica,
Dialecticè) in forma di questione.
Dialectĭcus, ci. g. m.) logico sust.
Dialectĭcus, a, um) logico adjet.
Dialectus, i. g. f.) dialetto, proprietà d'un linguaggio.
Diālis, le) di Giove, o di giorno.
Diallăga, æ. g. f.) diàllage, conliazione, figura rettorica.
Dialogismus. V. Sermocinatio.
Dialogista, æ. g. m.) dialogista.
Dialŏgus, gi. g. m.) dialogo.
Diamĕtros, tri. g. f.) diametro.
Diapasma, ătis. g. n.) polvere odorosa.
Diaphragma, ătis. g. n.) diaframma, membrana negl'intestini.
Diarium, ii. g n.) il viver d'ogni giorno, registro, o giornale.
Diarrhœa. æ. g. f.) diarrèa, uscita.
Diathēca, ŏrum. pl. g. n.) testamento, o eredità per testamento.
Diathyrum, i. g. n.) portiera, riparo.
Diatrĕtum, ti. g. n.) tazza torniata.
Diatriba, æ. g. f.) disputa, o luogo della disputa.
Diaulus, li. g. m.) spazio di mille dugento piedi.
Dibaphus, a, um) tinto due volte in porpora.
Dica, æ. g. f.) petizione fatta in giudizio, citazione.
Dicacitas, ācis. g. f.) il parlar satìrico.
Dicacŭlè) facetamente.
Dicacŭlus, a, um) faceto.
Dicatio, ōnis, g. f.) dedicazione.
Dicātus, a, um) dedicato.
Dicax, ācis. adject.) maldicente.
Dicassis, lo stesso che dicas. V. dico, is.
Dicis. genit. sing. senz' altri casi) costume, uso; come. dicis causà, a motivo dell'uso. Cic. 6. in Ver.
Dico, as) dedicare, dare.
Dico, is. xi, ctum, cĕre) dire.
Dicere diem) assegnare il giorno.
Dicrŏtum, ti. g. n.) barca di due ordini di remi.
Dictāmus, i. g. m. dictāmnum, dictamnum, ni. g. n.) dittamo, erba.
Dictator, ōnis. g. m.) dittatore.
Dictatorius, a, um) del dittatore.
Dictātrix, icis. g. f.) donna, che comanda.
Dictatūra, æ. g. f.) dittatura, dignità del dittatore.
Dictātum, ti. g. n.) tema, dettato del maestro ag i scolari.
Dictātus, a, um) dettato.
Dicterium, ii. g. n,) motto, o detto pungente.
Dictio, ōnis. g. f) voce, vocabolo.
* Dictionarium, ii. g. n) dizionario.
Dictiosus, a, um) loquace.
Dictito, as) andar dicendo.
Dicto, as) dettare, suggerire.
Dictum, i. g. n. detto.
Dictus, a, um) detto,

Didascălus, li. g. m.) maestro.
Dido, is, dididi, didiium, dĕre) dividere, divulgare.
Didrachma, ătis. g.n.) didrachmum, i. g. n.) moneta di due dramme.
Didūco, cis, xi, ctum, cĕre) dipartire, guidare in diverse parti.
Didúctus, a, um) diviso.
Diecŭla, læ. dim.g.f.) picciola giornata.
Dierectò, dierectà, dierectè. adv.) in mal' ora.
Dierectus, a, um) sospeso all' aria, sgraziato.
Dies, diei. g. m. & f. sed in num. plur. g. m.) giorno.
Diu, noctuque) di giorno, e di notte. ¶ in diem) di dì in dì.
Diēsis, is.g.f.) dièsi, termine musicale.
Diespiter, pitris. g.m.) Giove.
Diffāmo, as) infamare.
Diffĕrens, ntis. adject.) differente.
Differentèr) differentemente.
Differentia, æ. g. f.) differenza.
Differo, ers, stŭli, lātum, ferre) differire, esser differente, portar qua, e là.
Differtus, a, um) pieno, empiuto.
Diffibŭlo, as) sfibbiare.
Difficilè) difficilmente.
Difficilis, le) difficile.
Difficilitèr) difficilmente.
Difficultas, ātis. g. f.) difficoltà) scarsezza.
Difficultèr) difficilmente.
Diffidentèr) con diffidenza.
Diffidentia, æ. g. f.) diffidenza.
Diffido, is, fisus sum, & fidi, dĕre) diffidarsi.
Diffindo, is, idi, fissum, indĕre) fendere, scheggiare.
Diffingo, gis, inxi, ictum, ĕre) guastare, negare, deprimere.
Diffinio. V. definio.
Diffissio, ōnis. g. f.) dilazione.
Diffissus, a, um) spaccato, fesso in due parti, differito.
Diffīsus, sa, sum) diffidato.
Diffitĕor, ēris. s. præt.) negare.
Difflans, ntis. partic.) che getta a terra col fiato.
Difflo, as) gettare a terra soffiando.
Diffluo, is, uxi, uxum, fluĕre) scorrere in più parti, sopr'abbondare.
Diffractus, a, um) spezzato.
Diffringo, is) rompere in più parti.
Diffŭgio, is, ūgi) fuggire qua, e là, ricusare.
Diffugium, ii. g. n.) fuga.
Diffulgŭro, as) sparger lampi.
Diffundito, as) sparger frequentemente consumarsi.
Diffundo, is, fūdi, fusum, ndĕre) versare, spargere.
Diffusè) diffusamente.
Diffusĭlis le) che si diffonde.
Diffusio, ōnis g. f.) spargimento.
Diffusus, sa, sum) sparso.
* Digamia, æ. bigamia, æ. g. f.) seconde nozze.
Digămus, mi. g. m.) bigamo, chi prende due volte moglie.
Digĕro, is, essi, stum, rĕre) digerire, disporre.
Digestibilis, le) facile a digerirsi.
Digestio, ōnis. g. f.) digestione, disposizione.
Digestum, sti, digesta, ōrum. num. pl. g. n.) digesto, libro delle leggi.
Digestus, a, um) digerito, ordinato.
Digestus, us. g. m.) dilposizione.
Digitāle, lis. g. n.) ditale.
Digitālis, le) della misura di un dito.
Digitàtus, a, um) che ha dita.
Digitellus, lii. g.m.) sempreviva, erba.
Digitŭlus, li. g. m.) picciol dito.
Digitus, ti. g. m. dito. ¶ digitus pollex il dito grosso. ¶ index il secondo. ¶ medius) il dito di mezzo, ¶ anulāris) il quarto dito. ¶ minimus) dito minimo.
Digladiatus, a, um) chi ha fatto alle coltellate.
Digladior, ātis) combattere, fare alle coltellate, contrastare.
Digma, átis. g. n.) mostra di alcuna cosa, che sia da vendersi.
Dignantèr cortelemente.
Dignatio, ōnis. g. f.) ampiezza, onore, dignità, famigliarità.
Dignātus, ta, tum) riputato degno.
Dignè) degnamente.
Dignitas, ātis. g. f.) dignità.
Digno, dignas) degnare, stimar degno.
Dignor, āris) ripugnar degno, ed esser riputato degno.
Dignosco, is, ovi, otum) conoscere.
Dignus, a, um) degno.
Digredior, ĕris, ssus, sum) partirsi.
Digressio, ōnis, g.f.) partita, digressione.
Digressus, a, um) partito.
Digressus, us. g. m. V. digressio.
Diiŏvis, is.g.m.) Giove, quasi Dio Giove.
Dii, Deorum, vel Deûm. num. pl. g. m.) Dei de' gentili.
Dijudicatio, ōnis. g. f.) il giudicare.
Dijudicatrix, icis. g. f.) quella che giudica.
Dijudico, as) giudicare, discernere.
Dijunctio, ōnis. g. f.) separazione.
Dijungo, is) separare, dividere.
Dilabidus, a, um) che scorre facilmente.

Dilābor, ĕris, psus, sum, labi) scorrere, discendere, rovinare.
Dilacĕro, as) lacerare.
Dilamino, as) dividere in due lame.
Dilaniātus, a, um) sbranato.
Dilanio, as) lacerare, sbranare.
Dilapido, as) purgar dalle pietre, scialaquare.
Dilapsus, a, um) rovinato, consumato, partito.
Dilargior, īris) donar largamente.
Dilargitus, a, um. partic. pass.) donato largamente.
Dilatātus, a, um) dilatato.
Dilatio, ōnis. g. f.) dilazione, pròroga.
Dilāto, as) dilatare, allungare.
Dilātor, ōris. g. m.) indugiatore.
Dilatorius, a, um) chi prolunga.
Dilātur, a, um) differito.
Dilectio, ōnis. g. f.) amore.
Dilector, ōris. g. m.) amante.
Dilectus, a, um) amato.
Dilectus, us. V. delectus, us.
Dilemma, ătis. g. n.) sorta d'argomento.
Diligens, ntis) amante, diligente, esatto.
Diligentèr) diligentemente.
Diligentia, æ, g. f.) diligenza, parsimonia.
Diligo, is, exi, ectum) amare.
Diloricatus, a, um) spogliato di corazza.
Dilorico, as) cavar la corazza, sciogliere, disfare.
Diluceo, lūces, xi. s. s. cēre) risplendere.
Dilucescit, ēbat, uxit) farsi giorno.
Dilucidè) chiaramente.
Dilucido, as) dichiarare.
Dilucidus, a, um) chiaro.
Dilucŭlat, ābat) farsi giorno.
Dilucŭlo) sul far del giorno.
Dilucŭlum, li. g. n.) alba, aurora.
Diluo, uis, lŭi, lūtum) lavare, adacquare.
Diluie) col lavare.
Dilūtum, ti. g. n.) infusione.
Dilūtus, a, um) inacquato, temperato.
Diluvialis, e) d'inondazione.
Diluvies, iēi. g. f. diluvium, ii. g. n.) diluvio, inondazione, distruzione.
Dimăchæ, ārum. pl. g. m.) dragoni soldati a cavallo, e a piedi.
Dimāno, as) scorrer in diverse parti.
Dimensio, dimensus. V. demensus, demensio.
Dimetiens, ntis. g. f.) linea retta, che taglia ugualmente qualche figura.
Dimetior, īris. V. demetior, īris.
Dimēto, as) misurare, disegnare.
Dimicatio, ōnis. g. f.) combattimento.
Dimico, as) combattere.
Dimidiātim) per mezzo.
Dimidiātus, a, um) dimezzato.
Dimidium, ii. g. n.) metà.
Dimidius, a, um) mezzo.
Diminŭo, vel deminuo, is, nŭi, nūtum, ĕre) diminuire.
Diminutio, vel deminutio, ōnis. g. f.) diminuzione.
Diminutivè) in diminutivo.
Diminutivus, a, um) diminutivo.
Diminūtus, a, um) sminuito, alienato. ¶ diminutus capite) chi ha deteriorata condizione.
Dimissio, ōnis. g. f) licenza, congedo.
Dimitto, is, si, issum, tĕre) licenziare, mandar via, permettere, lasciare.
Dimōtus, a, um) smosso.
Dimoveo, mŏves, ōvi, ōtum, vēre) rimuovere, muovere.
Dinumeratio, ōnis. g. f.) enumerazione.
Dinumero, às) numerare, contare.
Diobolare, ris) di due denari.
*Diœcesānus, a, um) diocesano.
Diœcēsis, is. g. f.) governo, amministrazione.
Diœcētes, is. g. m.) soprantendente.
Dionysia, ōrum. num. pl. g. n.) feste di Bacco.
Diŏptra, æ. g. f.) orologio a sole, scandaglio dell' acqua.
Diōta, æ. g. f.) vaso da due manichi.
Diphthongus, gi. g. f.) dittongo.
Diplŏis, ĭdis. g. f.) veste doppia, l' imbottito.
Diplōma, ătis. g. n.) diploma, bolla.
Dipondiarius, a, um) di due libbre.
Dipondius, ii. g. m. dipondium, ii. g. n.) due libbre.
Dipsas, ădis. g. f.) sorta di serpe.
Diptĕrus, a, um) che ha due ale.
Diradio, as) spargere a guisa di raggi.
Diræ, ārum. pl. g. f.) furie, maledizioni.
Directè, directim) direttamente
Directio, ōnis. g. f.) direzione.
Directus, a, um) dirizzato.
Diremptio, ōnis. g. f.) diremptus, us. g. m.) separazione.
Diremptus, a, um) diviso.
Dirĕpo, is, psi, reptum, pĕre) rampicare in giù.
Direptio, ōnis. g. f.) rapina.
Direptor, ōris. g. m.) ladro.
Direptus, a, um) rapito.
Direptus, us, g. m.) divisione.
Diribeo, ribes, bŭi, itum, bēre) distribuire.
Diribitio, ōnis. g. f.) distribuzione.
Diribitōres, um. pl. g. m.) distributori.
Diribitorium, ii. g. n.) luogo, dove si pagano i soldati, e simili.
Dirigĕo, riges, ui. s. s. gēre) diventar rigido, pallido.

Dirigo, is) indrizzare.
Dirimo, is, emi, ptum) separare.
Diripio, ripis, pui, eptum) rapire
Dirumpo, is, upi, ptum) rompere a forza, squarciare.
Diruo, is, ui, litum) rovinare.
Diruptio, onis. g.f.) fracassamento.
Dirus, a, um) crudele, terribile, empio, fiero.
Dirutus, a, um) rovinato rovesciato.
Dis, ditis. g. m. & f. dite, is, g. n.) ricco.
Discalceo, as) discalzare.
Discapedino, as) aprire.
Discedo, is, ssi, ssum) partire.
Disceptatio, onis. g. f.) disputa.
Disceptator, oris. g. m.) giudice, arbitro.
Disceptatrix, icis. g. f.) colei che giudica.
Discepto, as) disputare, giudicare.
Discerniculum, li. g. n.) ferro da dividere i capelli, o altro.
Discerno, is, crevi, etum) discernere.
Discrepo, is, psi, ptum) sbranare.
Discessio, onis. g. f. discessus, us. g. m.) partenza.
Discinctus, a, um) sciolto.
Discindo, is, idi, issum, ere) fendedere, squarciare.
Discingo, is, nxi, nctum) sciogliere.
Disciplina, æ. g. f.) disciplina, instruzione, regola d'insegnare.
Disciplinabilis, le) disciplinabile.
Discipula, læ. g. f.) discepola.
Discipulus, li. g. m.) scolare.
Discissus, a, um) lacerato.
Discludo, is, usi) separare.
Disclusio, onis. g. f.) separazione.
Disclusus, a, um) separato.
Disco, is, didici. s. s.) imparare.
Discobolus, i. g. m.) chi giuoca al disco.
Disconducit, ebat, duxit) non giovare.
Discoctus, a, um) ben cotto.
Discolor, is. discolorus, discolorius, a, um) di diversi colori.
Disconvenio, venis) disconvenire.
Discoquo, is. coxi, coctum, quere) cuocer bene.
Discordabilis, le) disconveniente.
Discordia, æ. g. f.) discordia.
Discordialis, le) litigioso.
Discordo, as) discordare.
Discors, cordis. adj.) discorde.
Discrepantia, æ. discrepatio, onis. g. f.) discordanza.
Discrepo, as, avi, & pui, atum) discordare) esser differente.
Discretè, discretim) separatamente.
Discretio, onis. g. f.) separazione.
Discretivè) con separare.
Discretivus, a, um) atto a separare.
Discretus, a, um) separato.
Discrimen, inis. g. n.) differenza, combattimento, pericolo.
Discriminatim) differentemente, separatamente.
Discriminatio, onis. g. f.) divisione, differenza.
Discriminator, oris. g. m.) chi divide.
Discriminatus, a, um) diviso.
Discrimino, as) dividere.
Discubitorius lectus, i. g. m.) letto, sovra il quale cenavano gli antichi.
Discubitus, us. g. m.) il porsi a sedere.
Discumbo, is, bui, itum, ere) seder a tavola, o a dormire.
Discuneatus, a, um) aperto quasi con conj.
Discupio, scipis, ii, itum) desiderar molto.
Discurro, is, rri, & cucurri, rsum) correre in diverse parti.
Discursatio, onis. g. f) scorrerla.
Discursim) con iscorrere.
Discursio, onis. g. f. & discursus, us. g. m.) il correr qua, e là.
Discursitatio. V. discursatio.
Discurso, as) correre spesso qua, e là.
Discus, ci. g. m.) macchinetta rotonda, e piana, con che gli antichi giuocavano, lanciandola. piatto, piano d'orologio solare.
Disculsè) con esame.
Discussio, onis. g. f.) esame, dibattimento.
Discussor, oris. g. m.) chi esamina.
Discussorius, a, um) che sgombra, che scuote.
Discussus, a, um) sgombrato.
Discutio, cutis, ssi, ssum) scuotere, dibattere, esaminare.
Disertè, disertim) facondamente.
Desertus, a, um) facondo.
Disjecto, as) spargere, gettar qua, e là.
Disjectus, a, um) gettato in varie parti.
Disjicio, ici, ieci, jectum, jicere) gettare in diverse parti.
Disjunctè, disjunctim) separatamente.
Disjunctio, onis. g. f.) separazione, disunione.
Disjunctivus, a, um) separato, disgiunto.
Disjungo, is, xi, nctum, ere) separare, disgiugnere.
Dispalatus, a, um) disperso, vagabondo.
Dispalesco, is. s. præt. scere) spargersi qua, e là.
Dispando, is, andi, nsum) distendere.

Dispansus, a, um) spiegato, disteso.
Dispar, păris) dissimile.
Disparatio, ōnis. g. f.) separazione.
Disparātus, a, um) separato.
Dispareo, pāres, ui. s. s.) sparire.
Disparilis, le) disuguale.
Disparilitas, ātis. g. f. disparitas, ātis g. f.) disuguaglianza.
Disparilitèr, con disuguaglianza.
Dispăro, as) separare.
Dispector, ōris. g. m.) chi discerne, o considera.
Dispectus. us. g. m.) riguardo.
Dispello, is, pŭli, pulsum, lĕre) scacciare in diverse parti.
Dispendiosus, a, um) dannoso.
Dispendium, ii. g. n.) danno, spesa.
Dispendo, is, ndi, ensum, ndĕre) tenere occupato, distendere.
Dispenno, is) stendere, dispiegare.
Dispensatio, ōnis. g. f.) amministrazione, uffizio di dispensiere.
Dispensātor, ōris. g. m.) dispensatore.
Dispenso, as) dispensare, aver cura.
Disperditio, ōnis. g. f.) distruzione.
Disperditus, a, um) perduto, rovinato.
Disperdo, is, didi, ditum, dĕre) consumare, disperdere.
Dispereo, pĕris, ii) perir affatto.
Dispergo, is, ersi, rsum, gĕre) spargere in diverse parti.
Dispersè. dispersim) in diversi luoghi.
Dispersus, a, um) sparso.
Dispersus, us. g. m.) dispersione.
Dispertio, is, tivi, titum) spartire, dividere.
Dispertitus, a, um) diviso, spartito.
Dipesco, is, cui) separare.
Dispessus, a, um) steso, sparso.
Dispicio, picis, ēxi, ectum, icĕre) discernere, guardar da ogni banda.
Displicātus, a, um) spiegato.
Displicentia, æ. g. f.) il dispiacere, dispiacimento.
Displiceo, ices, cui, citum) dispiacere.
Displodo, is, plōsi, plōsum) scoppiare con istrepito.
Displōsus, a, ū) scoppiato con istrepito.
Displuviātus, a, um) che manda la pioggia da due parti, come tetto ec.
Dispōno, is posui, situm) disporre.
Dispositè) distintamente.
Dispositio, ōnis. g. f.) disposizione.
Dispositor, ōris. g. m.) dispositore.
Dispositrix, icis. g. f.) colei, che dispone.
Dispositūra, æ. g. f. dispositus, us. g. m.) disposizione.
Dispŭdet, ābat, luit) vergognarsi molto.
Dispulvĕro, as) ridurre in polvere.
Dispunctio, ōnis g. f.) cancellazione, computo.
Dispunctor, ōris. g. m.) computista.
Dispungo, is, unxi, unctum) computare, esaminar, le partite.
Disputatio, ōnis. g. f.) disputa.
Disputatiuncula, læ. dim. g. f.) picciola disputa.
Disputātrix, icis. g. f.) colei, che disputa.
Dispŭto, as) disputare, dire.
Disquīro, is, sivi, itum) cercare con diligenza.
Disquisitio, ōnis. g. f.) inquisizione, esame.
Disrādo, as) diradare, far raro.
Disrumpo. V. Dirumpo.
Disseco, as, ecui, ectum, āre) tagliare in pezzi.
Dissectus, a, um) tagliato in pezzi.
Dissemino, as) spargere, seminare.
Dissensio, ōnis. g. f. dissensus, us. g. m.) discordia.
Dissentaneus, a, um) non corrispondente.
Dissentio, is, ensi. n. dissentior, īris. dep.) dissentire, discordare.
Disseparatio, ōnis. g. f.) separazione.
Dissepimentum, ti. g. n.) separamento, ciò che divide.
Dissepio, sēpis, psi, ptum, īre) separare.
Disseptum, ti. g. n.) chiusa, luogo serrato.
Disserēnat, ābat, āvit) serenarsi.
Dissĕro, is, serui, sertum, erĕre) disputare.
Dissĕro, is, sevi, satum) seminare.
Disserabundus, a, um) disputante.
Dissertatio, ōnis. dissertio, ōnis. g. f.) disputazione, dissertazione.
Dissertator, ōris. g. m. dissertor, ōris. g. m.) disputatore.
Disserto, as. n.) disputare.
Dissidens, ntis) discordante.
Dissidentia, æ. g. f. V. Dissidium.
Dissidĕo, sides, sēdi, sessum, idēre) discordare, star lontano.
Dissidium, ii. g. n.) discordia, separazione.
Dissilio, ilis, livi, lui, ultum, lire. n.) saltare qua, e là, spezzarsi.
Dissimilis, le) dissimile.
Dissimilitèr) differentemente.
Dissimilitudo, dinis. g. f.) dissomiglianza.
Dissimulamentum, dissimulantia, æ. g. f.) dissimulazione.
Dissimulanter. dissimulātim) simulatamente.
Dissimulatio, ōnis. V. Dissimulamentum.

Dissimulator, ōris g. m.) dissimulatore.
Dissimŭlo, as) dissimulare, fingere.
Dissipabilis, le) facile da dissipare.
Dissipatio, ōnis g. f.) dissipamento.
Dissipo, as) dissipare.
Dissitus, a, um) sparso, discosto.
Dissociabilis, le) incompatibile.
Dissociatio, ōnis. g. f.) disgiungimento.
Dissocio, as) scompagnare, separare.
Dissolubilis, le) che si può dividere.
Dissolvo, is, ivi, ūtum) sciogliere.
Dissolūte) dissolutamente.
Dissolutio, ōnis. g. f.) dissoluzione dissolutezza, scioglimento.
Dissolūtor, ōris. g. m.) chi discioglie.
Dissolūtrix, icis. g. f.) colei, che discioglie.
Dissolutus, a, um) sciolto, dissoluto.
Dissŏnoras, ŭi, itum, are) discordare.
Dissŏnus, a, um) discordante.
Dossors, sorris. adject.) chi è di sorte differente, chi è fuori della sorte, o eredità.
Dissortio, ōnis. g. f.) divisione.
Dissuadĕo, ādes, si, sum, dēre) dissnadere, sconsigliare.
Dissuasio, ōnis. g. f.) dissuasione.
Dissuasor, ōris. g. m.) chi dissuade.
Dissuavior, āris) baciare teneramente.
Dissulcus, a, um) diviso in solchi.
Dissulto, as) saltare in diverse parti.
Dissŭo, is, ŭi, ūtum) scucire.
Dissūtus, a, um) scucito.
Dissyllabus, a, um) di due sillabe.
Distabesco, scis, bui, escĕre) struggersi.
Distædet, ēbat, ædit) rincrescere, annojarsi.
Distans, ntis) lontano.
Distantia, æ. g. f) distanza.
Distendo, is, endi, entum, ndĕre) stèndere, empìre.
Distentio, ōnis. g. f.) lo stendere, stirare.
Distento, as) stendere.
Distentus, a, um) pieno, steso, tirato.
Distentus, us. g. m.) gonfiamento.
Distentus, a, um) occupato, pieno.
Disterminātor, ōris. g. m.) chi separa.
Disterminātus, a, um) separato.
Distermino, as) separare.
Disterminus, a, um) separato.
Disterno, is, travi, atum) caricare in disparte.
Distĕro, is, trivi, ītum, rĕre) tritar sottilmente.
Distichon, ci. g. n.) distico, due versi.
Distillarius, ii. g. m.) distillatore.
Distillatio, ōnis. g. f.) distilazione.
Distillo, as) distillare.
Distinctè) distintamente.
Distinctio, ōnis. g. f. distinctus, us. g. m) distinzione.
Distinĕo, es, inui, entum, inēre) occupare, tenere impedito.
Distinguo, is, nxi, nctum, guĕre) distinguere, ornare.
Distisus, quasi distæsus, a, um) chi ha avuto dispiacere.
Disto, as, titi, titum, are) star lontano.
Distorqueo, es, rsi, ortum) stòrcere.
Distortio, ōnis. g. f.) storcimento.
Distortus, ta, tum) torto mostruoso.
Distractio, ōnis. g. f.) alienazione.
Distractus, a, um) distratto.
Distrăho, his, axi, ctum) distrarre.
Distribuo, is, bŭi, ūtum) distribuire.
Distributè) distintamente.
Distribūtor ōris. g. m.) distributore.
Distribūtus, a, um) distribuito.
Districtè) strettamente.
Distringo is inxi ictum ĕre) stringere, raccogliere, tener occupato.
Distruo, uis, uxi, ctum, ĕre) fabbricare a parte.
Disturbatio, ōnis. g. f.) distruzione.
Disturbo, as) disturbare, distruggere.
Ditātus, a, um) arrichito.
Ditesco, is. s. p. & s. s.) arricchirsi.
Dithyrambicus, a, um) di ditirambo.
Dithyrambus, i. g. m.) ditirambo versi in onor di Bacco.
Ditio, ōnis. g. f.) giurisdizione, signorìa.
Ditior, ius. comp.) più ricco.
Ditissimè) ricchissimamente.
Ditissimus, a, um) ricchissimo.
Dito, as) arricchire.
Diù) di giorno, lungo tempo.
Diù, noctuque) di giorno, e di notte.
Divālis, le) divino.
Divaricātus, a, um) aperto, steso.
Divarico, as) allargare, dividere.
Divello, lis, velli, & vulsi, ulsum, lĕre) strappare.
Divendo, is, didi, dītum, dĕre) vendere.
Diverbĕro, as) battere, squarciare.
Divergium, gii. g. n.) luogo, dove volta il fiume.
Diversè) diversamente.
Diversitas, ātis. g. f.) diversità.
Diversītor, ōris. g. m.) taverniere.
Diversātus, a, um) chi ha avuto albergo.
Diversor, āris, atus sum) albergare presso alcuno.
Diversor, ōris. g. m.) chi è albergato, òspite.
Diversoriŏlum, li. dim. g. n.) picciolo albergo.
Diversorium, ii. g. n.) albergo.
Diversorius, a, um) d'albergo.
Diversus, a, um) diverso.
Diverticŭlum, i. g. n.) viòttolo, albergo nel viaggio, digressione.
Di-

Diverto, is, rti, ersum) divertire, torcere, albergare, voltare strada.
Dives, itis. adj.) ricco, facoltoso.
Divexo, as) affliggere in varj modi.
Dividia, æ. g. f.) noja, fastidio.
Dividicula, æ. g. f.) conserva d'acqua, che si divide in varj campi.
Divido, is, visi, sum) dividere.
Dividuè) divisibilmente.
Dividuitas. g. f.) divisione.
Dividuus, a, um) divisibile, diviso.
Divinatio, ōnis. g. f.) indovinamento.
Divinātor, ōris. g. m.) indovino.
Divinatrix, īcis. g. f.) indovinatrice.
Divinè) divinamente.
Divinitas, ātis. g. f.) divinità.
Divinitus) divinamente.
Divino, as, avi, atum) indovinare.
Divinus, a, um) divino, eccellente. ¶ rem divinam facere) sacrificare.
Divinus, ui. g. m.) indovino.
Divisè, divisim) divisamente.
Divisio, ōnis. g. f.) divisione.
Divisor, ōris. g. m.) partitore.
Divisūra, æ. g. f.) divisione.
Divisus, a, um) diviso.
Divisus, sus. g. m.) divisione.
Divitiæ, ārum, pl. g. f.) ricchezze.
Divitatio, ōnis. g. f.) arricchimento.
Divito, as) arricchire.
Dium, ii. g. n.) cielo, aria serena. ¶ sub dio) all'aria scoperta, al sereno: nè sono in uso altri casi, che dium, & dio.
Divortium, tii. g. n.) divorzio, separazione.
Diureticus, a, um) diuretico, atto a provocar l'orina.
Diurnum, ni. g. n.) diurno, libro di cose d'ogni giorno, vitto, o mercede d'un giorno.
Diurno, as) viver lungo tempo.
Diurnus, a, um) di giorno.
Dius, a, um) divino.
Diutinus, a, um) continuo.
Diutinè) lungo tempo.
Diutissimè) per lunghissimo tempo.
Diutiùs) più lungo tempo.
Diutule. adverb. dim.) qualche poco di tempo.
Diuturnè. V. diù.
Diuturnitās, ātis. g. f.) lunghezza di tempo.
Diuturnus, a, um) continuo, durabile.
Divulgo, as) divolgare, pubblicare.
Divulsus, a, um) strappato.
Diva, væ. g. f.) dea.
Divus, vi. g. m.) Dio.
Dixti, pro dixisti) hai detto.

Do, das, dedi, datum, dare) dare, concedere.
Doceo, es) insegnare, istruire, far consapevole.
Docibilis, le, che può facilmente impararsi.
Docilis, le) docile, che facilmente impara.
Docilitas, ātis. g. f.) docilità, facilità d'imparare.
Doctè) dottamente.
Doctilŏquus, a, um) chi parla bene.
Doctiusculè) alquanto dottamente.
Doctor, ōris. g. m.) dottore, maestro.
Doctrina, næ. g. f.) dottrina.
Doctus, a, um) ammaestrato.
Documentum, ti. g. n.) insegnamento.
Dodrantālis, le. adj.) di tre quarti; di nove oncie.
Dodrans, ntis. g. m.) peso di oncie nove; tre quarti d'ogni cosa, come, dodrans horæ, tre quarti d'ora.
Doga, gæ. g. f.) sorta di vaso da vino.
Dogma, ătis. g. n.) insegnamento, dogma.
Dolabella, læ. dim. g. f.) piccola pialla.
Dolābra, æ. g. f.) pialla, ascia.
Dolentèr) con dolore.
Dolentia, æ. g. f.) dolore.
Doleo, es, lui, litum) dolersi.
Doliāres, re) da botti.
Doliarium, ii. g. n.) cantina.
Doliārius, ii. g. m.) bottajo.
Doliŏlum, li. dim. g. n.) botticino.
Dolito, as) dolersi spesso.
Dolium, ii. g. n.) botte.
Dolo, as, piallare, pulire con pialla, ascia ec.
Dolāre aliquem fuste) bastonare.
Dolo, ōnis. g. m.) bastone, che dentro nasconde un ferro, il pungiglione della vespa ec. trinchetto della nave.
Dolor, ōris. g. m.) dolore.
Dolōsè) astutamente.
Dolōsus, a, um) fraudolente.
Dolus, li. g. m.) inganno.
Domabilis, le) domabile.
Domātor, ōris. V. domitor.
Domesticatìm) di casa in casa.
Domesticè) domesticamente.
Domesticus, a, um) domestico.
Domicilium, lii. g. n.) abitazione, soggiorno.
Domicœnium, ii. g. n.) cena in casa.
Domina, æ. g. f.) padrona, amica.
Dominans, ntis. adj.) dominante, padrone.
Dominatio, ōnis. g. f.) signoria, dominio.
Dominātor, ōris. g. m.) signore, dominatore.

Dominātrix, īcis. g. f.) signora.
Dominātus, us. g. m.) signoria, principato.
Dominicus, a, um) del padrone, del signore.
Dominium, ii. g. n.) dominio.
Dominor, āris) signoreggiare.
Dominus, ni. g. m.) signore, padrone, marito.
Domiporta, æ. g. f.) che seco porta la casa.
Domito, as) domare.
Domitor, ōris. g. m.) domatore.
Domitrix, īcis. g. f.) domatrice.
Domitūra, ræ. g. f.) } il domare.
Domitus, us. g. m.) }
Domitus, a, um) domato.
Domo, as, ui, itum) domare.
Domuitio, ōnis. g. f.) il ritornare a casa.
Domuncŭla. V. Domuscŭla.
Domus, us, vel domi. g. f.) casa, famiglia.
Domuscŭla, læ. dim. g. f.) casuccia.
Donarium, ii. g. n.) luogo, dove si conservano i doni offerti al tempio, e lo stesso tempio, donativo.
Donatarius, ii. g. m.) quello, a cui si dona.
Donatio, ōnis. g. f.) donazione.
Donativum, vi. g. n.) quello, che si dà al soldato di più della paga.
Donativus. i. g. m.) chi può donare.
Donātor, ōris. g. m) donatore.
Donātrix, icis. g. f.) donatrice.
Donax, ăcis. g. m.) canna palustre, e sorta di pesce.
Dònec) finchè.
Donicum. adv.) finchè.
Dono, as) donare, perdonare.
Donosus, a, um) che dona volentieri.
Donum, ni. g. n.) dono, presente.
Dorcas, ădis. g. f.) sorta di capra selvatica, dàino.
Dormio, is, ivi, ītum, īre) dormire.
Dormisco, is. s. s. præt.) dormire.
Dormitator, ōris. g. m.) ladro, che veglia alla notte, e dorme di giorno.
Dormitio, ōnis. g. f.) il dormire, dormizione.
Dormito, as) dormigliare.
Dormitorium, ii. g. n.) dormitorio.
Dormitorius, a, um) dove si dorme.
Dorsifer, a, um) che porta sul dorso.
Dorsuālis, le) del dorso.
Dorsuarius V. Dossuarius.
Dorsum, si. g. n. vel dorsus, si. g. m.) schiena, dorso.
Doryphŏrus, ri. g. m.) guardia, che porta l'asta.
Dos, dotis. g. f.) dote.
Dossuarius, a, um) che porta sulle spalle.
Dossum, si. V. Dorsum.
Dotālis, le) dotale, di dote.
Doto, as) dotare.

D R

Dracæna, æ. g. f.) femmina del drago.
Drachma, æ. g. f.) dramma, peso dell'ottava parte d'un'oncia, e sorta di moneta.
Draco, ōnis. g. m.) drago, serpente vecchio, e grande. insegna di soldati, tralcio di vite.
Draconarius, ii. g. m.) chi porta la insegna del drago.
Draconigĕna, næ. g. m. & f.) nato da drago.
Draconitis, tis. g. f.) gemma cavata dal capo del drago.
Dracontium, ii. g. n.) erba serpentaria.
Dracuncŭlus, li. dim. g. m.) picciolo drago.
Dragantum, ti. g. n.) dragante, gomma.
Drama, ătis. g. n.) dramma, rappresentazione favolosa in iscena.
Drenso, as. n.) far la voce di cigno.
Dromedarius, rii. g. m. dromas, ădis, & dromăda, æ. g. f) spezie di camelo.
Dropax, ăcis. g. m.) sorta d'unguento per far cader i peli.
Drupa, æ. g. f.) oliva, che comincia a maturare.

D U

Dua, in luogo di duo) due.
Dualis, le. adj.) di due, duale.
Dubiè) dubbiosamente.
Dubiĕtas, ātis. g. f.) dubbio.
Dubiōsus, a, um) } dubbioso.
Dŭbitabilis, le) }
Dubitanter) dubbiamente.
Dubitatio, ōnis. g. f.) dubitazione.
Dubito, as. n.) dubitare.
Dubius, a, um) dubbioso.
Ducātor, oris. g. m.) conduttore.
Ducatrix, icis. g. f.) conduttrice.
Ducātus, us. g. m.) il condurre, capitanato.
Ducenarius, a, um) di dugento.
Ducenarius, ii. g. m.) capitano di dugento soldati. chi non avea in censo, che dugento sesterzj.
Duceni, næ, na) dugento.
Ducentesimus, a, um) } dugento.
Ducenti, æ, a }
Ducentiès) dugento volte.
Duco, is) condurre, stimare, differire.

Ductabilitas, ātis. g. f.) debolezza d' animo.
Ductilis, le. ducticius, ductarius, a, um) facile a condursi, o a piegarsi dove si vuole.
Ductim) tutto d' un tratto.
Ductio, ōnis. g. f.) conducimento.
Ductito, & ducto, as) condurre, menare qua, e là.
Ductor, ōris. g. m.) condottiere.
Ductrix, īcis. g. f.) conducitrice.
Ductus, a, um) condotto.
Ductus, us. g.m.) condotta, e condotto d' acqua.
Dudùm) poco fa.
Duellātor, ōris. g. m.) combattente.
Duellicus, a, um) guerriero.
Duellum, li. g. n.) guerra.
Duigæ. V. Bigæ.
Duini. V. Bini.
Duis. V. Bis. si pone anche in vece di des, o dederis.
Dulcè. adv.) dolcemente.
Dulcēdo, dinis. g. f.) dolcezza.
Dulcesco, is, ulcui. s. s. scēre) addolcirsi.
Dulcia, ium. plur. g. n.) ogni sorta di cose dolci.
Dulciarius, ii. g. m.) pasticciere, ciambellajo.
Dulciculus, a, um) alquanto dolce.
Dulcio, is. V. Dulcesco.
Dulcis, ce. adj.) dolce, grato.
Dulcisŏnus, a, um) che suona dolce.
Dulcitèr) dolcemente.
Dulicè) servilmente.
Dum) mentre, finchè, purchè.
Dumēsco, is) divenire spinoso.
Dumetum, ti. g. n.) spineto.
Dummŏdo) purchè.
Dumōsus, a, um) spinoso.
Dumus, mi. g. m.) spina.
Duntaxat) solamente.
Duo, æ, o) due.
Duodecies) dodici volte.
Duodĕcim) dodici.
Duodĕcimo) la duodecima volta.
Duodecimus, a, um) duodecimo.
Duodemillesimus, a, um) novecento novant' otto.
Duodenarius, a, um) di dodici.
Duodennis, duodecennis, e) di dodici anni.
Duodenus, a, um) dodici, a dodici.
Duodenonaginta) ottantotto.
Duodeoctoginta) settantotto.
Duodequadrageni, æ, a) trentotto.
Duodequadragesimus, a, um) trentesimo ottavo.
Duodequadraginta) trentotto.
Duodequinquageni, æ, a) quarantotto.
Duodequinquagesimus, a, um) quarantesimo ottavo.
Duodequinquaginta) quarantotto.
Duodesexagesimus, a, um) cinquantesimo ottavo.
Duodesexaginta) cinquantotto.
Duodetricies) ventotto volte.
Duodetrigesimus, a, um) vigesimo ottavo.
Duodetriginta) ventotto.
Duodeviceni, æ, a) diciotto.
Duodevigesimus, a, um) diciottesimo.
Duodeviginti) diciotto.
Duoetvicesimani, orum. pl. g. m.) soldati della legione vigesima seconda.
Duoetvicesimus, a, um) vigesimo secondo.
Duonus, a, um, in vece di bonus. V.
Dupla, æ. V. Duplum.
Duplatio, ōnis. g. f.) doppia pena.
Duplicarii, & dupliciarii, orum. pl. g. m.) soldati di doppia paga.
Duplex, icis. adj.) doppio.
Duplicatio, ōnis. g. f.) raddoppiamento.
Duplicato) al doppio.
Duplicatus, a, um) raddoppiato.
Duplicitèr) doppiamente.
Duplico, duplo, as) raddoppiare.
Duplum, i. g. n.) il doppio.
Duplus, a, um) doppio.
Dupondius. V. Dipondius.
Durabilis, le) durevole.
Duracinus, a, um) duràcino, che ha del duro.
Durāmen, inis. g. n. duramentum, ti. g. n.) ramo della vite, durezza.
Durateus, a, um) di legno.
Durātor, ōris. g. m.) chi rende duro.
Durātus, a, um) indurato.
Durè) duramente.
Duresco, is, rui. s. s.) indurirsi.
Duricorius, a, um) di buccia dura.
Duritas, ātis. g. f.) durezza.
Durìtèr) duramente.
Duritia, æ. durities, iēi. g. f.) durezza.
Durius, a, um) di legno.
Duriusculus, a, um) duretto.
Duro, as) far duro, perseverare, confermare.
Durus, a, um) duro, aspro.
Duumviri, ōrum. pl. g. m.) duùmviri, magistrato di due.
Duumvirātus, us. g. m.) magistrato dei duùmviri.
Dux, ducis) capitano, duce.

DYsăstes, æ. g. m.) signore di qualche luogo.
Dysenteria, æ. g. f.) dissenterìa, flusso di sangue.
Dysentericus, a, um) chi patisce dissenterìa.
Dyspnœa, æ. g. f.) asma.
Dysuria, æ. g. f.) difficoltà di orinare.
Dysuricus, a, um) chi patisce ritenzione di orina.

E A

E V. Ex.
EA propter) per la qual cosa.
Eadem, lo stesso, che ea ipsa. V.
Eatĕnus) fino a tanto che, fin a quel termine.

EBĕnus, ni. g. m. ebĕnum, ni. n.) èbano, legno.
Ebibo, is, bibi, bitum, ĕre) bere tutto.
Eblandior, iris, itus sum, iri) ottener con lusinghe.
Eborarius, ii. g. m.) chi lavora in avorio.
Eborĕus, a, um) di avorio.
Ebriĕtas, ātis. g. f.) ubbriacchezza.
Ebriolātus, a, um) ubbriaco.
Ebriŏlus, a, um) mezz'ubbriaco.
Ebriositas, ātis. g. f.) il costume d'ubbriacarsi.
Ebriōsus, a, um) chi spesso s'imbriaca.
Ebrius, a, um, & ebriacus) briaco.
Ebulliens, ntis) che bolle.
Ebullio, is, lii. litum) bollire.
Ebŭlum, li. g. n. ebŭlus, li. g. m.) ebbio, èbulo, frutice.
Ebur, ŏris. g. n.) avorio.
Eburātus, a, um) coperto di avòrio.
Eburnus, vel eburnĕus, a, um) di avorio.

E C

ECastor) forma di giurare delle donne, per Dio, per Càstore.
Ecbŏla, æ. g. f.) freccia.
Ecca. V. Ecce.
Ecce) ecco.
Eccĕre, vel æcĕre, vel ecĕre. adv. jurandi) per la dea Cerere.
Ecclesia, æ. g. f.) congregazione, radunanza, chiesa.
Ecclesiasterium, ii. g. n. luogo di radunanze.
Ecclesiasticus, a, um) ecclesiastico.
Echēa, echeja, orum. pl. g. n.) vasi di rame per far risaltar la voce degli attori ne' teatri degli antichi.
Eccum, idest, ecce eum, ecco lui. ¶ così, eccam, ecce eam, eccillum, ecce illum. eccos, ecce eos &c.
Echnēis, ĭdis. g. f.) riccio marino, detto anche rèmora.
Echĕma, ăris. g. n.) spandimento.
Echidna, næ. g. f.) vipera, o altro serpente.
Echinātus, a, um) coperto di spine, come il riccio.
Echinus, ni. g. m.) riccio animale, riccio della castagna, e sorta di vaso.
Echo indecl. g. f.) eco. ripercussione di voce.
Echoicus, a, um) di eco.
Eclipsis, is. g. f.) ecclissi, deliquio.
Eclipticus, a, um. ecclìptica linea) linea, che divide il zodiaco.
Eclŏga, æ. g. f.) ègloga, collocuzione di pastori.
Ecquando?) e quando mai?
Ecquis, ecqua, ecquod) e chi? e quale?
Ecquisnam, ecquænam, ecquodnam, ecquidnam) e chi mai? e quale mai?
Ecquo?) ed ove mai?
Ectrŏpa, æ. g. f. V. Diverticŭlum.
Ectypus, a, um) effigiato di rilievo.
Eculĕus. V. Equulĕus.

E D

EDacitas, ātis. g. f.) voracità.
Edax, ăcis. adj.) ingordo.
Edento, as) rompere, o cavare i denti.
Edentŭlus, a, um) senza denti.
Edĕpol. V. Epol.
Edĕra. V. Hedĕra.
Edico, is, xi, ctum, cĕre) comandare, dire, pubblicare.
Edictio, ōnis. g. f.) editto.
Edicto, as) dire, denunziare.
Edictum, i. g. n.) editto, comando.
Edictus, a, um) intimato.
Edilis, le. adj.) cosa mangiativa.
Edisco, is, didici. s. s. (cĕre) imparare a mente.
Edissĕro, is, erui, ertum, rĕre) dichiarare.
Editio, ōnis. g. f.) publicazione.
Edititius, a, um) eletto.
Editor, ōris. g. m.) chi pubblica.
Editus, us. g. m.) escremento.
Editus, a, um) alto, prodotto.
Edo, is, di, vel edo, es, est, edi, esum, vel estum, edĕre, vel esse) mangiare, consumare.
Edo, is, edidi, ditum, dĕre) pubblicare, dar in luce.
Edo, ōnis. g. m.) mangiatore.
Edocĕo, edŏces, cui, octum, cēre) ammaestrare.
Edŏlo, as) piallare, pulir bene.
Edŏmo, as, vi, itum) domare.
Edor. V. Ador.

Edormio, is, ivi, itum. edormisco, is) dormir molto. ¶edormire vinum, crapulam, digerire dormendo il vino ec.
Educatio, ōnis. g. f.) educazione.
Educātor, ōris. g. m.) nutritore.
Educātrix, īcis. g. f.) nutrice.
Edūco, as) educare.
Edūco, cis, xi, ctum, is) menar fuori.
Eductio, onis. g. f.) il condur fuori.
Eductus, a, um) cavato fuori.
Edulco, as) indolcire.
Edūlis, le) buono a mangiarsi.
Edulium, ii. g. n.) companatico.
Edūrè. adv.) duramente.
Edūro, as) indurare.
Edūrus, a, um) duro.

E F

Effabilis, le) che si può dire.
Effarcio. V. Farcio.
Effāris, vel effāre, effātus sum, āri) parlare. profferire.
Effascinatio, ōnis. g. f.) malìa.
Effascino, as) ammaliare.
Effātum, ti. g. n.) detto, assioma.
Effātus, a, um) chi ha parlato.
Effectio, ōnis. g. f.) operazione.
Effectivè) in effetto.
Effector, ōris. g. m.) facitore.
Effectrix, īcis. g. f.) operatrice.
Effectus, us. g. m. & effectum, i. g. n.) effetto.
Effectus, a, um) fatto.
Efferātus, a, um) infierito.
Effercio. V. Farcio.
Effēro, as) render fiero.
Effēro, fers, extuli, elatum) portar fuori, innalzare. pronunziare.
Efferveo, es, bui. s. s. vēre, & Effervesco, is, bui. s. s. scēre) bollire, accendersi.
Effērus, a, um) crudele.
Efficacia, æ. efficacitas, ātis. g. f.) efficàcia, energìa.
Efficacitèr) efficacemente.
Efficax, ācis) efficace.
Efficiens, ntis) efficiente.
Efficientia, æ. g. f.) virtù effettrice.
Efficientèr) per causa efficiente.
Efficio, icis, ēci, ectum) fare, causare.
Effictio, ōnis. g. f.) rappresentazione.
Effictus, a, um) formato, espresso.
Effigiātus. a, um) figurato.
Effigies, iēi. g. f.) effigie.
Effigio, as) figurare.
Effingo, is, inxi, nctum, agēre) rappresentare, figurare.
Efflagitatio, ōnis. g. f. efflagitātus, us. g. m.) domanda con istanza.
Efflātus, us. g. m.) lo spirare.
Effleo, es, ēvi, ētum, ēre) consumar piangendo.
Efflictè, efflictìm) appassionatamente.
Efflicto. as) affliggere.
Effligo, is, xi, ctum)' percuotere.
Efflo, as) mandar fuori con fiato, respirare.
Effloresco, is, florui. s. s.) fiorire.
Effluentia, æ. g. f.) spargimento.
Effluo, is, xi, xum, uēre) spargersi, svanire.
Effluvium, ii. g. n.) spargimento.
Effluus, a, um) chi si sparge.
Effluxio, ōnis. g. f.) spargimento.
Effodio, ŏdis, ōdi, ossum) scavare.
Effœminatè) effemminatamente.
Effœminātus, a, um) effemminato.
Effœmino, as) effemminare, convertire in mollezza donnesca.
Effœtè) interamente.
Effœtus, a, um) chi ha partorito, chi ha finito di produrre.
Effossio, ōnis. g. f.) scavamento.
Effossus, a, um) scavato.
Effractarius, ii. g. m. effractor, ōris. g. m.) rompitore di porte ec.
Effrænatè) sfrenatamente.
Effrænatio, ōnis. g. f.) sfrenatezza.
Effrænātus, a, um) sfrenato.
Effrænus, a, um effrænis, ne) sfrenato.
Effringo, is, ēgi, actum, ingēre) rompere, spezzare.
Effrondesco. V. Frondeo.
Effrons, ntis) sfacciato.
Effugio, fūgis, fūgi. s. s.) fuggire.
Effugium, ii. g. n.) scampo.
Effulgeo, es, lsi. s. s. effulgo, is) risplendere.
Effultus, a, um) appoggiato.
Effundo, is) spargere, sbaragliare, mandar fuori.
Effūsè) smoderatamente.
Effusio, ōnis. g. f.) spargimento, profusione.
Effūsus, a, um) sparso profuso.
Effutio, ūris, ivi, itum, ire) parlare inconsideratamente, cicalare.
Effutitus, effutitius, a, um) detto imprudentemente.

E G

Egelātus, a, um) dighiacciato.
Egelido, as) dighiacciare.
Egelidus, a, um) tepido.
Egēlo, as) dighiacciare alquanto.
Egens, ntis. egenus, a, um) bisognoso.
Egeo, es, gui. s. s.) aver bisogno.
Egeries, ēi. g. f.) escremento degli animali.
Egetii, ōrum. pl. g. m.) poveri, che non hanno niente di proprio.
Egēro, is, essi, estum, rēre) portar, o mandar fuori.

Egestas, ātis. g. f.) povertà.
Egestio, ōnis. g. f.) votamento.
Egestivus, a, um) che ha forza di mandar fuori.
Egestus, us. g. m.) votamento.
Egestus, a, um) cavato fuori, votato.
Ego, mei, mihi, me) io. ¶ egomet) io stesso. ¶ ego quidem) io in vero. ¶ ego verò) io per me.
Egranātus, a, um) sgranato.
Egredior, ĕris, sus sum, grĕdi) uscir fuori.
Egregiè) eccellentemente.
Egregius, a, um) eccellente.
Egressio ōnis. g. f. egressus, sus. g. m.) uscita, digressione.
Egressus, a, um) uscito fuori.
Egurgito, as) vomitare, gettar fuori.

E H

EHe, ehem) eh, oh.
Eheu) aimè, ah.
Eho, ehodum) olà.

E J

EJa) orsù via.
Ejacŭlo, as, ejacŭlor, aris) lanciare, gettare.
Ejectamentum, ti. g. n.) escremento.
Ejectātus, a, um) cacciato fuori.
Ejectio, ōnis. g. f.) espulsione.
Ejectirius, a, um) che manda, o è mandato fuori.
Ejecto, as) cacciar fuori.
Ejectus, a, um) cacciato fuori.
Ejectus, us. g. m.) espulsione.
Ejĕro, as) giurare.
Ejicio, icis, jēci, ectum, jicĕre) cacciar fuori.
Ejulatio, ōnis. g. f. ejulatus, us. g. m.) pianto, urlamento.
Ejŭlo, as) piangere con istrepito.
Ejuncidus, a, um) tenue come il giunco.
Ejuratio, ōnis. g. f.) rinunzia, rifiuto.
Ejūro, as) giurare, rinunziare.
Ejusdemmŏdi) della maniera stessa.
Ejusmŏdi) di tal sorta.

E L

ELābor, ĕris, plus sum, lābi) sdrucciolare, scorrere, scappare.
Elaboratio, ōnis. g. f.) fatica, diligenza, attenzione.
Elaboratus, a, um) fatto con diligenza.
Elabōro, as) affaticarsi, sforzarsi, fare, lavorare.
Elactesco, is. s. p. scĕre) imbiancarsi.
Elaemporia, æ. g. f.) incombenza di comprar olio.
Elaeomĕli. indecl. g. n.) olio, che ha sapor di mele.
Elamentabilis, le) lamentevole.
Elanguesco, is, gui. s. s. scĕre) illanguidire, indebolirsi.
Elapido, as) purgar da' sassi.
Elaqueo, as) sciogliere da' lacci.
Elassesco, is. s. præt. scĕre) stancarsi.
Elātè) altamente.
Elăte, es. g. f.) ramo di palma, la palma stessa, ed anche l'abète.
Elatio, ōnis. g. f.) altezza, elazione.
Elatoriè) iperbolicamente.
Elatus, a, um) innalzato, alto, superbo.
Elăvo, as. V. Lavo.
Electè) con iscelta.
Electabilis, le) eligibile.
Electio, ōnis. g. f.) elezione.
Elector, ōris. g. m.) elettore.
Electrinus, a, um) fatto di ambra.
Electrifer, ra, rum) abbondante d'ambra
Electrix, icis, g. f.) elettrice.
Electrum, i, g. n.) ambra, e metallo.
Elēctus, us. g. m.) scelta, elezione.
Electus, a, um) eletto, scelto.
Eleemosyna, æ. g. f.) limosina.
Elegans, ntis. adj.) elegante, pulito.
Elegantèr) elegantemente.
Elegantia, tiæ. g. f.) eleganza, pulitezza.
Elegia, vel elegeia, æ. g. f.) elegìa, versi lagrimevoli.
Elegiacus, a, um) elegiaco.
Elegidium, ii. g. n.) picciola elegìa.
Elĕgus, gi. g. m.) elegìa, verso elegiaco.
Elementum, ti. g. n.) elemento, principio di cose.
Elementarius, a, um) elementare, dei primi principj.
Elenchus, chi. g. m.) sorta di perla grossa, e bislunga, ed indice.
Elĕo, es, ēvi, ētum, ēre) nettare, mondare.
Elephantiăcus, & elephanticus, a, um) lebbroso.
Elephantiăsis, is. g. f. elephantia, æ. g. f. elephantismus, mi. g. m. elephas, ntis. g. m.) lebbra.
Elephantinus, a, um) di elefante.
Elephantus ti. g. m. & f.) elefante.
Elephas, ntis. g. m.) elefante.
Elevatio, ōnis. g. f.) sminuimento.
Elĕvo, as) levare, alzare, sminuire.
Eleutheria, ōrum. num. plur. g. n.) feste della libertà.
Eleutheria æ. g. f.) libertà.
Elices, cum. pl. g. m.) fosse nei campi.
Elicio, icis, cui, citum, cĕre) cavare, estrarre.
Elīdo, is, si, sum, dĕre) fracassare, schiacciare, strozzare.
Eligo, is, ēgi, ectum) elèggere.
Elimātor, ōris. g. m.) chi ripulisce.
Elimātus, a, um) ripulito, limato.
Elimino, as) cacciare.
Elimo, as) pulire, limare.

Ella-

E'linguis, gue) senza lingua.
Elinguo, as) privar della lingua.
Eliquāmen, ĭnis. g. n.) salamoja.
Eliquesco, scis. s. p scĕre) liquefarsi.
Eliquo,as)purgare,fŏndere,far liquido
Eliquium, ii. g. n.) scolamento.
Elisio, ōnis. g. f.) lo spremere, il fracassare.
Elīsus, a, um) fracassato,spremuto.
Elixatūra, æ. g. f.) lessatura.
Elixātus, a, um) lessato.
Elixo, as) lessare.
Elixūra, æ. g. f.) lessatura.
Elīxus, a, um) lesso.
Ellebŏrum, ri. V. Hellebŏrum.
Ellipsis, is. g. f.) ellissi, figura,quando manca qualche voce nel discorso.
Illum, ellam, cioè, en illum, en illam) ecco quello, ecco quella.
Ellychnium,i.g.n.)stoppino,lucignolo
Elocutio, & eloquutio, ōnis. g. f.) elocuzione.
Elocutoria, sive elocūtrix ars, tis. g. f.) l'arte oratoria.
Elogium, ii. g. n.) elogio, inscrizione.
Elŏquens, ntis. adj. eloquente.
Eloquentèr) eloquentemente.
Eloquentia, æ. g. f.) eloquenza.
Eloquium, ii. g. n.) il parlare, facondia, eloquenza.
Elŏquor,ĕris,cutus (um, ŏqui) parlare
Elucĕo, es, luxi) rilucere.
Elucifico, as) privar di luce.
Eluctabilis, le) che si può superare.
Elucto, as) contrastare.
Eluctor, āris) uscire con isforzo.
Elucubro, as. act. & elucubror,āris) fare qualche cosa al lume di lucerna, studiare vegliando.
Elūcus, a, um) languido.
Elūdo, is, si, sum, dĕre) finire il giuoco, ingannare.
Elugeo, lūges, xi, gēre) lasciar di piangere.
Elumbis, be) slombato, effeminato, molle.
Elŭo, is, ui, ūtum, luĕre) lavare.
Elusco,as) far losco, cavar un occhio.
Elurio, ōnis. g. f) lavanda.
Eluria, orum. pl. g. n.) miniere d'oro.
Elutrio, as) travasare.
Elutus, a, um) lavato.
Eluvies, iēi. g. f.) inondazione, voragine purgamento.
Eluvio, ōnis. g. f.) inondazione.
Eluxātus, a, um) slogato, mosso dal suo luogo.
Elysii campi, & elysium, ii. g. n.) campi Elisi, dove abitano le anime de' beati, secondo le favole.

EMacerātus, emaciātus, ta, tum) estenuato, smagrito.
Emacio, as) dimagrare.
Emacitas, ātis. g. f.) desiderio di comprare.
Emacresco, is, ui. s. s. scĕre, & emācror, āris) smagrirsi.
Emacŭlo, as) levar le macchie.
Emancipatio, ōnis. g. f.) emancipazione, liberazione dalla soggezione.
Emancipātor, ōris. g. m.) chi libera dalla soggezione. (ne.
Emancĭpo,as)far libero dalla soggezio-
Emanro, as) tagliar le mani.
Emanĕo, mānes) lo star de' soldati fuori del campo, più della licenza del capitano.
Emāno, as) uscire, stillare.
Emarcesco. V. Marceo.
Emargino,as) scrostare, levar le croste.
Emascŭlo, as) castrare.
Ematuresco, is, turŭi. s. s. scĕre) maturarsi.
Emax, ācis. g. m. & f.) chi è facile a comprare.
Embænetica,æ.g.f.) arte marinaresca.
Embamma, ătis. g. n.) guazzetto.
Emblēma, ătis. g. n.) opera intarsiata, o a musàico, ornamenti de' vasi.
Emboliarius, a, um) da scena.
Embolium, lii. g. n.) intermedio, o prologo della commedia.
Embŏlum, i. g. n.) lo sprone della nave.
Embolus, i. g. m.) stantuffo dello schizzatojo.
Emedullo, as) cavar la midolla.
Emendatè) correttamente.
Emendatio, ōnis. g. f.) correzione.
Emendator, ōris. g. m.) correttore.
Emendātrix, īcis. g. f.) correttrice.
Emendico, as) mendicare.
Emendo, as) emendare.
Emensus, sa, sum) misurato, o che ha misurato.
Ementior, īris) mentire, fingere.
Emergo, is, rsi, rsum, gĕre) uscir dall' acqua, sòrgere.
Emerĭtum, ti. g. n.) premio de' soldati.
Emeritus, a, um) che ha servito.
Emersus, a, um) uscito.
Emersus, sus. g. m.) uscita.
Emetior, itis) misurare andando.
Emicātio, ōnis. g. f.) comparsa.
Emico, cas, cui. s. s. cāre) risplendere, comparire.
Emigratio, ōnis. g. f.) andata altrove.
Emigro, as) andare altrove.
Eminens, ntis) alto, eminente.
Eminentia, æ. g. f.) eminenza.
Eminĕo, ines, nui. s.s.) sovrastare, esser più alto.

Eminulus, a, um) non troppo alto.
Eminus) da lontano.
Emissarium, ii. g. n.) condotto d'acqua.
Emissarius, rii. g. m.) corriere, spia, da razza.
Emissio, ōnis. g. f.) il mandar fuori, avventamento.
Emissitius, a, um) che si manda, qua, e là, ocilli emissitii) occhi sporti in fuori, o che guardano qua, e là.
Emitto, is, isi, issum) mandar fuori, lasciare.
Emo, is, emi, mptum) compiare.
Emolior, iris, itus sum, iri) perfezionare, spinger fuori.
Emollio, is, ivi, itum) ammollire.
Emollidus, a, um) molle.
Emōlo &c. V. Molo, lis &c.
Emolumentum, enti. g. n.) guadagno.
Emphasis, sis. g. f.) enfasi. fig. ret.
Emphragma, ātis. g. n.) cancello.
Emphyteuma, mātis. g. n.) il migliorare le possessioni.
Emphyteusis, sis. g. f.) livello. enfiteusi
Emphyteuta, tæ. g. m. emphyteuticarius, ii. g. m.) livellario, sost.
Emphyteuticus, a, um) livellario, adj.
Empirice, es. g. f.) medicina per esperienza.
Empiricus, a, um) chi medica per l' esperienza.
Emplastratio, ōnis. g. f.) impiastragione, l' innestar a occhio.
Emplastro, as) impiastrare, innestar a occhio.
Emplastrum, stri. g. n.) empiastro.
Emporetica charta, æ. g. f.) carta, straccia.
Emporium, ii. g. n.) mercato, o piazza.
Emptio, ōnis. g. f.) compera.
Emptitius, a, um) che si compera.
Emptito, as) comprare spesso.
Emptor, ōris. g. m.) compratore.
Emptrix, īcis. g. f.) colei, che compra.
Empturio, tūris) desiderar di compiare.
Emptus, a, um) comprato.
Emucidus. V. Mucidus.
Emugio. V. Mugio.
Emulgeo. V. Mulgeo.
Emunctio, ōnis. g. f.) lo smugnere, il nettare.
Emungo, is, unxi, nctum) smoccolare, nettare.
Emussitatus, a, um) fatto appuntino.
Emutio, ūtis, ivi, itum) ammutolire.

E N

EN) ecco. ¶ en umquam) e che sarà mai.
Enallage, es. g. f.) permutazione. fig. gram.
Enarrabilis, le) raccontabile.
Enarro, as) narrare, esporre.
Enarratio, onis) esposizione.
Enato, as) nuotare, uscir fuori.
Enavigo, as) navigare.
Encænia, ōrum. pl. g. n.) feste per qualche cosa nuova.
Encarpa, orum. g. n. encarpus, i. g. m.) festoni, ornamenti di fiori, o frondi ec.
Encaustes, is. g. m.) dipintore a fuoco.
Encaustice, es. g. f. pittura a fuoco.
Encausticus, a, um) dipinto a fuoco.
Encaustum, i g. n.) il dipingere a fuoco.
Enchiridion, ii. g. n.) libretto alla mano.
Encliticus, a, um) inclinante.
Endrōmis, idis. g. f.) veste pelosa.
Enēco, cas, avi, atum, vel ecui, ectum, are) ammazzare.
Enectus, a, um) ammazzato.
* Energumĕnus, ni. g. m.) spiritato, indemoniato.
Enervātus, a, um) indebolito.
Enervis, e, vel enervus, a, um) debole, fiacco.
Enervo, as) indebolire.
Enim) imperocchè. ¶ enimverò, certamente, per appunto.
Eniteo, nites, tui. s. s. ēre. enitesco, is, tui. s. s. scere) risplendere, comparire.
Enitor, ĕris, isus, vel ixus sum, niti) sforzarsi, partorire, salire con isforzo
Enixè. enixim) studiosamente, forzatamente.
Enixus, a, um) chi si sforza, o si confida, o ha partorito.
Enixus, us. g. m) il parto.
Eno, nas. V. No, nas.
Enodate) chiaramente.
Enodātio, ōnis. g. f.) snodamento, dichiarazione.
Enodātor, ōris. g. m.) chi snoda, spiega.
Enōdis, e) senza nodi.
Enōdo, as) snodare, dichiarare.
Enormis, me) enorme, smisurato.
Enormitas, ātis. g. f.) enormità.
Enormitèr) smoderatamente.
Enotesco, is, tui, s. s.) farsi noto.
Ens, entis) ente, cosa, term. filos.
Ensiculus, li. dim. g. m.) spadina.
Ensifer, a, um) spadaccino, che porta spada.
Ensis, sis. g. m.) spada.
Enthymēma, ătis. g. n.) entimēma, sorta d' argomentazione.
Enubilo, as) scacciar le nuvole.
Enubo, is, psi, ptum, bēre) maritarsi fuor del suo grado.
Enucleāte) apertamente.
Enucleātus, a, um) snocciolato.

Enucleo, as) snocciolare, dichiarare.
Enūdo, as) nudare.
Enumeratio, ōnis. g. f.) enumerazione, racconto.
Enumĕro, as) numerare.
Enuntiatio, ōnis. g. f.) enuntiātum, ti. g. n.) proposizione, sentenza.
Enuntiativus, a, um) dichiaritivo.
Enuntiātrix, icis. g. f.) quella che dichiara.
Enuntio, as) significare, dire.
Enuptio, ōnis. g. f.) maritaggio fuor del suo grado.

E O

EO, is, ivi, ii, itum. ire) andare. Eò. adv.) là, colà. ¶ eò quod, eò quia) perchè. ¶ eo ut) acciocchè. ¶ eò magnitudinis) a tal grandezza. ¶ eo magis, vel minus) tanto più, tanto meno, ¶ eousque) a tal segno.
Eōdem adv.) in quel medesimo luogo.
Eos, eōis, eōi, eōa. g. f.) aurora.
Eōus, a, um) orientale.
Eōus, i. g. m.) stella Venere.

E P

EPāgo, ōnis. g. m.) girella.
Epastus, a, um) chi si è pasciuto.
Ephebātus, a, um) fatto giovanetto.
Ephebia, æ. g. f.), pubertà.
Ephebicus, a, um) puerile.
Ephebēum, i. ephebium, ii. g. n.) luogo, dove s' esercitano i giovani.
Ephēbus, bi. g. m.) giovanetto di prima barba.
Ephemĕris, idis. g. f.) giornale.
Ephippium, ii. g. n.) sella de' cavalli.
Ephippiāti, orum. plur. g. m.) soldati a cavallo con sella.
Epibāta, æ. g. m.) soldato di mare.
Epicopus, a, um) si dice di naviglio in punto di veleggiare.
Epicus, a, um) eroico, ut carmen epicum) verso eroico.
Epidicticus, a, um) dimostrativo.
Epidrŏmus, mi. g. m.) fune di reti, vela di nave.
Epigramma, ātis. g. n.) epigramma, inscrizione, nel dat. ed abl. pl. epigrammătis.
Epigrammatium, tii. g. n.) breve epigramma.
Epilepsia, siæ. g. f.) epilessìa, mal caduco.
Epilŏgus, gi. g. m.) epilogo, conclusione.
Epinicia, ōrum. plur. g. n.) feste, e giuochi per la vittoria.
Epiphŏra, æ. g. f.) distillazione.
Epiphonēma, ātis. g. n.) epifonema, fig. ret.
Episcopālis, le) vescovìle.
Episcopātus, tus. g. m.) vescovado.
Episcopus, pi. g. m.) vescovo.
Epistātes, æ. g. m.) gastaldo, agente.
Epistŏla, læ. g. f.) lettera, epistola. ¶ ab) epistolis) il segretario.
Epistolāris, re) da lettera.
Epistolium, lii. g. n.) picciola lettera.
Epistomium, mii. g. n.) zipolo della botte, o chiave della fontana, cocchiume.
Epistylium, ii. g. n.) architrave.
Epitaphium, ii. g. n.) inscrizione, epitaffio.
Epithalamium, ii. g. n.) epitalàmio, canto nuziale.
Epithĕtum, ti. g. n.) epiteto.
Epitogium, ii. g. n.) sopravveste, zimarra.
Epitŏme, es, vel epitŏma, æ. g. f.) compendio, epìtome.
Epitonium, ii. g.) strumento da tirar su e giù le corde, girella.
Epiūrus, i. g. m.) cavicchio conficcato al muro ec.
Epol) giuramento per verità.
Epŏdos, vel epodus, i. m.) epòdo, sorta di poema.
Epos, ŏdis. g. n.) verso eroico.
Epōto, as) bere, votare bevendo.
Epōtus, a, um) bevuto affatto.
Epūlæ, ārum. pl. g. f.) vivande.
Epulāris, re) da banchetto.
Epulatio, ōnis. g. f.) convito.
Epūlo, ōnis. g. m.) epulone, mangiatore, sovrantendente a' conviti.
Epūlor, āris) banchettare, mangiar bene
Epūlum, li. g. n.) banchetto.

E Q

EQua, æ, dat. pl equabus. g. f) cavalla.
Equaria, æ. g. f.) razza de' cavalli.
Equarius, ii. g. m.) custode dei cavalli, cavallaro.
Eques, ĭtis. g. m.) cavaliere, soldato a cavallo.
Equester, tris, vel equestris, tre) equestre, da cavallo.
Equestria, ōrum. pl. g. n.) i quattordici scaglioni nell' orchestra, dove sedeano i cavalieri Romani.
Equidem) in vero, certamente.
Equiferus, i. g. m.) cavallo salvatico.
Equile, lis. g. n.) stalla de' cavalli.
Equinus, a, um) di cavallo.
Equio, is, ivi, itum, ire) lo scaldarsi delle cavalle.
Equiria, ium. pl. g. n.) corse di cavalli.
Equiso, ōnis. g. m.) domator di cavalli, cavallerizzo.
Equitabilis, le) che si può correr co' cavalli.

Equitatio, ōnis. g. f.) il cavalcare.
Equitātus, tus. g. m.) cavalleria.
Equitium rii. g. n.) mandra di cavalli,
Equito, as) cavalcare.
Equŭla, læ. dim. g. f.) puledra.
Equulĕus. ĕi, g. m.) eculeo tormento, puledruccio, cavallerto.
Equŭlus, li. g. m. dim.) cavallino.
Equus, qui. g. m.) cavallo,

E R

ERadicitus) dalle radici.
Eradico, as) sradicare,
Erebēus, a, um) infernale.
Erēbus, bi. g. m.) inferno.
Erectio, ōnis. g. f.) erezione,
Erectus, a, um) eretto, sollevato,
Erēpo, is, psi, ptum, erepto, as) uscir rampicando, aggrapparsi.
Ereptio, ōnis. g. f.) il roglier per forza, rapina.
Ereptor, ōris. g. m.) ladro, rapitore.
Ereptus, a, um) tolto,
Eres, is. g. m.) riccio spinoso.
Erga) verso, dirimpetto.
Ergastularius, ii, g. m.) soptastante alle prigioni.
Ergastŭlum, li g. n.) ergastolo, prigione.
Ergastŭlus, li. g. m. il condannato all' ergàstolo.
Ergāta, æ. g. f.) àrgano.
Ergo) dunque, per cagione.
Ergolābus, i. g. m.) chi prende a cotrimo un' opera,
Ericius, ii. g. m., riccio spinoso, e macchina militare.
Erigidus, a, um) molto rigido.
Erigo, is, exi, ectum) alzare, drizzare, animare.
Erinacĕus. V. Ericius.
Erinnys, nys. g. f.) Erinne, furia infernale.
Eripio, ipis, pui, ēptum) rapire.
Erisma, æ. g. f.) pilastro, o colonna per fortezza del muro.
Erithacus. V. Erythăcus
Erivo, as) condur acqua pe' fossi fatti.
Erōgans, ntis) chi distribuisce.
Erogatio, ōnis. g. f.) distribuzione.
Erŏgo, as) distribuire.
Erogito, as) pregar caldamente.
Erosio, ōnis. g. f.) corrosione.
Errabundus, a, um) vagabondo.
Erraticus. V. Errabundus.
Errātum, ti. g. n. errātus, us. g. m.) errore.
Errātus, a, um) scorso vagando, e sbagliato.
Erro, as) errare, vagare.
Erro, ōnis. g. m.) vagabondo, birba.
Erroneus, a, um) vagabondo,

Error, oris. g. m.) errore,
Erubescendus, a, um)da vergognarsi.
Erubesco, is, bŭi. s. s. scere) arrossirsi, vergognarsi.
Erūca, cæ. g. f.) bruco, sorta di verme, e rucchetta erba.
Eructatio, ōnis, g. f.) il far rutti.
Eructo, as) ruttare. mandar fuori.
Eructus a, um. v. g. vinum eructum) vino spremuto dalle vinacce.
Erudĕro, as) purgare da' sassi.
Erudio, ŭdis)ammaestrare, erudire.
Erudite) dottamente.
Eruditio, ōnis g. f.) erudizione.
Eruditrix, icis, g. f.) maestra.
Eruditus, a, um) dotto.
Eruditŭlus, a, um) di qualche erudizione.
Erugatio, ōnis. g. f.) estensione di pelle grinzosa.
Erŭgo, as) disfar le crespe.
Erumpo, pis, ūpi, ptum) uscir con impeto.
Erunco, as) purgar dall'erbe.
Erŭo, is, ŭi, ŭtum, ĕre) cavar fuori, rovinare.
Eruptio, ōnis. g. f.) scorreria di soldati, sortita.
Eruptor, ōris. g. m.) chi scorre fuori.
Eruptus, a, um) uscito.
Ervum, rvi, g. n.) rubiglia legume.
Erysipĕlas, ătis. g. f.) risipola.
Erythacus, ci, g. m.) pettirosso uccello.

E S

ESca, æ. g. f.) esca, cibo.
Escālis, le) da tavola.
Escarius, a, um) da mangiare.
Esculentus, a, um) buono da mangiare.
Escŭlus. V. Æsculus.
Esitia, ōrum. pl. g. n.) inringolo.
Esito, as) mangiare spesso.
Essedarius, ii. g. m.)condottier di carro.
Essĕdum, i. g. n. essĕda, æ. g. f.) sorta di carro.
Essentia, æ. g. f.) essenza, natura.
Est, erat, fuit, esse. imperf.) esser ufficio, appartenere.
Esuries, iĕi. esuritio, ōnis. esurigo, ginis. g. f.) fame.
Esurio, ŭris, ivi, itum) aver fame.
Esurio, ōnis. g. m.) chi ha fame,
Esus, a, um) mangiato.
Esus, us. g. m.) il mangiare.

E T

ET) e, ancora.
Etĕnim) imperocchè.
Etesiæ, ārum. pl. g. m.) etèsie venti, che spirano verso la canicola.
Etesius, ii. g. m.) pietra da far mortai.
Ethica,

Ethica, æ. g. f.) etica, filosofia morale.
Ethicus, a, um) morale.
Ethnicè) all' uso dei gentili.
Ethnicus, a, um) etnico, gentile.
Etholŏgus, i. g. m.) chi rappresenta i costumi altrui.
Ethopœia, æ. g. f.) figura rettorica, che descrive la vita, e' costumi.
Etiam) ancora, sì. ¶ etiam atque etiam) quanto so e posso, più e più volte. ¶ etiam dum) per anco. ¶ aut etiam aut non) o sì o nò. ¶ etiamne?) ancora? ¶ etiamnum) fin ad ora. ¶ etiamsi) benchè. ¶ etiamtum) fin allora.
Etsi) benchè.
Etymologia, æ. g. f. etymologice, es. g. f.) etimologia, discorso, che insegna l' origine delle parole.
Etymologicus, a, um) etimologico.
Etymon, etymi. g. n.) origine d' una parola.

E V

EU) bene, ottimamente.
Evacuatus, a, um) votato.
Evacuo, as) votare.
Evado, is, si, sum, dĕre) diventare, aver fine, fuggire.
Evagatio, ōnis. g. f.) estensione, ampiezza, vagamento.
Evaginātus, a, um) sfoderato.
Evāgor, āris) uscir di proposito, andar vagando.
Evalesco, is, lui. s. s scĕre) ingagliardirsi.
Evallo, as) cacciar fuori.
Evallo, is s. p. ĕre) vagliare, crivellare.
Evanesco, is, nui. s. s. scĕre) svanire, sparire.
Evangelium, ii. g. n.) buona nuova, evangelio.
Evangĕlus, li. g. m.) nunzio lieto.
Evanidus, a, um) svanito.
Evanno, as) sventolare, come si fa del grano ec.
Evaporatio, ōnis. g. f.) svaporamento.
Evaporativus, a, um) che svapora.
Evapŏro, as) svaporare.
Eucharistia, æ. g. f.) presso i Cattolici il SS Sagramento dell' Altare.
Evectio, onis. g. f.) innalzamento, trasporto.
Evectus, a, um) portato, innalzato.
Evectus, us. g. m. V. Evectio.
Evĕho, is, xi, ctum, ehere) portar fuori, innalzare.
Evello, lis, velli, vulsi, ulsum, ellĕre) svellere.
Evenio, ēnis) accadère, riuscire.
Eventum, i. g. n. eventus, us. g. m.) avvenimento, accidente.
Evergo, is. s. p.) mandar fuori.
Everriator, ōris. g. m.) l' erede obbligato a far i funerali al defunto.
Everricŭlum, i. g. n.) rete da pescare.
Everro, is, rri, rsum, rĕre) scopare, spazzare.
Eversio, ōnis. g. f.) distruzione.
Eversor, ōris. g. m.) distruttore.
Eversus, a, um) distrutto.
Everto, is, ti, sum) distruggere, abbattere.
Evestigatus, a, um) investigato, scoperto.
Eugè, interject.) va bene, bravo.
Evictio, ōnis, g. f.) evizione, cioè ragione sulla roba acquistata per via di giudizio.
Evictus, a, um) convinto.
Evidens, ntis) evidente.
Evidenter) manifestamente.
Evigilatus, a, um) fatto vegliando.
Evigilo, as) destarsi, svegliarsi.
Evilesco, is, lŭi. s. s. scĕre) avvilirsi.
Evincio, is, nxi, nctum, ire) legare, circondare.
Evinctus, a, um) legato.
Eviratio, ōnis, g. f.) castratura.
Eviresco, scis) perder il verde.
Eviro, as) castrare.
Eviscĕro, as) sviscerare.
Evitabilis, le) che può schivarsi.
Evitatio, ōnis. g. f.) schifamento.
Evito, as) schivare.
Eumenides, dum. plur. g. f.) furie infernali.
Eunŭcho, eunuchizo, as) castrare.
Eunŭchus, chi. g. m.) castrato.
Evocatio, ōnis. g. f.) il chiamar fuori.
Evocātor, ōris. g. m.) chi chiama fuori.
Evŏco, as) chiamar, tirar fuori.
Evŏhe, evoe, evœ) viva Bacco, voce delle Baccanti.
Evolaticus, a, um) incostante, leggiero.
Evŏlo, as) volar fuori, fuggire.
Evŏlo, as) involare.
Evolvo, is, volvi, ūtum) rivolgere, svolgere.
Evolutio, ōnis. g. f.) spiegazione.
Evolūtus, a, um) sviluppato.
Euphrosynum, i. g. n.) borràna erba.
Eurinus, a, um) orientale.
Euripus, i. g. m.) stretto di mare, gora. o condotto d' acqua.
Euronŏtus, i. g. m.) vento scilocco.
Eurus, i. g. m.) vento orientale.
Evulgo, as) pubblicare.
Evulsio, ōnis. g. f.) estirpamento.
Evulsus, a, um) sbarbicato.

E X

EX, e) da, di, dopo, per, giusta.
Exacerbesco, is. s. præt. scĕre) inasprirsi, esacerbarsi.

Exacerbo, as) irritare.
Exactè) esattamente.
Exactio, ōnis. g. f.) esazione, riscossione, scacciamento.
Exactor, ōris, g.m.) esattore, scacciatore.
Exactus, us. g. m.) spàccio, vèndita
Exactus, a, um) scacciato, agitato, finito, esatto.
Exacutio, ōnis. g. f.) aguzzamento.
Exædifico, as) edificare.
Exæquatio, ōnis. g.f.) uguaglianza.
Exæquātus, a, um) uguagliato.
Exæquo, as) uguagliare.
Exæstuo, as) ondeggiare, esser agitato.
Exaggeratio, ōnis. g. f.) amplificazione, ammassamento.
Exaggĕro, as) accrescere, ammassare.
Exagitātor, ōris. g. m.) persecutore.
Exagito, as) disturbare, esaminare, perseguitare.
Exalbesco, scis, bui. s.s.) impallidire, bianchirsi.
Exalbĭdus, a, um) bianchiccio.
Exalburno, as) levar il tenero sotto la scorza delle piante.
Exalto, as) esaltare.
Exāmen, ĭnis. g. n.) esame, sciame d'api, linguetta della bilancia.
Examinatio, ōnis. g. f.) esame, e il pesar che si fa d'alcuna cosa.
Examino, as) esaminare, pesare.
Examplexor, āris) abbracciare.
Examurco, as) levar la feccia dell'olio.
Examussim) con diligenza.
Exanguis, e) senza sangue.
Exanimālis, le) senz'anima.
Exanimatio, ōnis. g. f.) sbigottimento.
Exanimo, as) esanimare, sbigottire, spaventare.
Exanĭmis, e. exanimus, a, um) spaventato, morto.
Exanio, as) votare, o mandar fuori la marcia.
Exanthemăta, um. plur. g. n.) vajuolo, petecchie, macchiette sulla pelle ec.
Exantlatus, a, um) superato, tollerato tratto fuori.
Exantlo, as) cavar fuori, superare.
Exardesco, is, arsi. s. s. scère) infiammarsi, accendersi di sdegno.
Exarēno, as) levar la rena.
Exaresco, is, arui. s. s) seccarsi.
Exarmo, as) disarmare.
Exăro, as, avi, atum) cavar fuori arando, scrivere.
Exarticŭlo, as) tagliar le giunture, smembrare.
Exascio, as) piallare, pulire.
Exaspĕro, as) inasprire.
Exauctōro, as) cassare i soldati.
Exaudio, is) esaudire, udire.
Exaugĕo, es, uxi, uctum) accrescere.
Exauguratio, ōnis. g. f.) il profanare.
Exaugŭro, as) profanare, dissagrare.
Excæcātus, a, um) accieçato.
Excæco, as) acciecare.
Excalcĕo. as) scalzare.
Excalefacio, excalfacio, ăcis, ēci, actum) riscaldare.
Excalfactio, ōnis. g. f.) riscaldamento.
Excalfactorius, a, um) riscaldativo.
Excalpo, is psi, ptum) scavare.
Excandefacio, ăcis) arroventare.
Excandescentia, æ. g. f.) escandescenza, collera.
Excandesco, is, candui. s. s. scĕre) accendersi, sdegnarsi.
Excanto, as) incantare, ammaliare.
Excarnifico, as) scarnificare.
Excavatio, ōnis. g. f.) scavamento.
Excăvo, as) scavare.
Excēdo, is, ssi, ssum, dĕre) partirsi, eccedere.
Excellens, ntis) eccellente.
Excellenter) eccellentemente.
Excellentia, æ. g. f.) eccellenza.
Excello, is, lui, sum, lĕre) sopravanzare, eccedere.
Excelsè) magnanimamente.
Excelsĭtas, ātis. g. f.) altezza.
Excelsus, a, um) alto, eccelso.
Excenturio, as) cassare un soldato.
Exceptio, ōnis. g. f.) eccezione.
Exceptiuncŭla, læ. dim. g. f.) piccola eccezione.
Excepto, as) pigliare, tirare.
Exceptor, ōris. g. m.) chi scrive gli atti de' giudizj.
Exceptus, a, um) accolto, eccettuato.
Excerno, is, crēvi, ētum, rnĕre) purgare, separare, cèrnere.
Excerpo, is, psi, ptum) estrarre, raccogliere.
Excerptio, ōnis. g. f.) il cavar fuori, raccolta.
Excessus, us. g. m.) partita, morte, peccato, digressione.
Excidio, ōnis. g. f.) rovina, eccidio.
Excidium, ii. g. n.) esterminio.
Excido, ĭdis, cidi. n.) cadère, scordarsi, scappar di bocca le parole.
Excido, is, idi, īsum. act.) tagliare.
Excio, is, ivi, itum, īre) muovere, chiamar fuori, eccitare.
Excipio, cipis, ēpi, eptum, ipĕre) pigliare, eccettuare, alloggiare, scriver quel, che si detta, raccogliere.
Excipŭlum, li. g. n. vel excipulus, li. g. m.) il recipiente.

Excisio, ōnis. g. f.) rovina, eccidio,
Excisorius, a, um) da tagliare.
Excisātus, a, um) lacerato.
Excisus, a, um) rovinato.
Excitatè) gagliardamente.
Excito, & excito, as) eccitare.
Excitus, excitus, a, um) eccitato, chiamato.
Exclamātio, ōnis. g. f.) esclamazione.
Exclāmo, as) gridare, esclamare.
Exclāro, as) illuminare.
Exclūdo, is, si, sum) escludere.
Exclusio, ōnis. g. f.) esclusione.
Exclusorius, a, um) che esclude.
Excoctio, ōnis. g. f.) il cuocere.
Excodico, as) scavare intorno alle viti.
Excogitatio, ōnis. g. f.) invenzione, pensiero.
Excogitātor, ōris. g. m.) inventore.
Excogitātus, us. V. Excogitatio.
Excogito, as) immaginarsi, inventare.
Exconsul) chi è stato consolo.
Excors, ordis) sciocco.
Excrementum, ti. g. n.) escremento, feccia.
Excrēo, as) sputare.
Excrescentia, æ. g. f.) escrescenza.
Excresco, is, ēvi, ētum) crescere in alto.
Excretia, æ. g. f.) mondiglia.
Excretus, a, um. da excerno) vagliato. ¶ da excresco) cresciuto.
Excruciabilis, le) degno di esser tormentato.
Excrucio, as) tormentare.
Excŭbans, ntis) chi veglia, o fa la guardia, o cova.
Excubātio, ōnis. g. f.) il vegliare, il far la guardia, covatura.
Excubiæ, ārum. pl. g. f.) veglie, guardie, sentinelle.
Excubitor, ōris. g. m.) chi veglia, o fa guardia.
Excubitus, us. g. m. V. Excubiæ.
Excŭbo, as, ubui, itum) vegliare, far la guardia, covare.
Excudo, is, udi, usum) trar fuori col battere, formare.
Exculco, as) calpestare.
Exculpo, is, psi, ptum) scolpire.
Excultus, a, um) ornato,
Excuneātus, a, um) escluso dal teatro.
Excurio, as) cacciar dalla curia.
Excurro, is, cucurri, cursum) scorrere.
Excursatio. V. Excursio.
Excursio, ōnis. g. f.) scorrerìa.
Excursor, ōris. g. m.) scorridore, soldato che fa scorrerìe.
Excursus, us. g. m.) scorrerìa.
Excursus, a, um) scorso, trascorso.
Excusabilis, le. excusabundus, a, um) scusabile,

Excusātè) con iscusa.
Excusātio, ōnis. g. f.) scusa.
Excuso, as) scusare.
Excusor, ōris. g. m.) fonditore, stampatore.
Excussātus. V. Excussus.
Excussè) diligentemente.
Excussorius, a, um) che scuote.
Excussus, a, um) scosso, sbattuto.
Excutia, æ. g. f.) scopetta, spàzzola.
Excutio, cutis, ssi, ssum, tĕre) scuotere, esaminare, scacciare.
Exdorsuo, as) romper le spalle.
Exĕco. V. Exsĕco.
Execrabilis, le. execrandus, a, um) detestabile.
Execrabilitas, ātis. g. f. abbominazione.
Execratio, ōnis. g. f.) esecrazione.
Execrātus, a, um) chi maledice, ed esecrando.
Exĕcror, āris. exĕcro, as) esecrare detestare.
Executio, ōnis. g. f.) esecuzione.
Executor, ōris. g. m.) esecutore.
Execūtus, a, um) eseguito, e chi ha eseguito.
Exĕdo, is. V. Edo, is.
Exĕdra, æ. g. f. exedrium, ii. g. n.) luogo con sedie per chi disputa.
Exemplar, āris. g. n. exemplare, is. g. n. exemplum, i. g. n.) esemplare, modello, esempio.
Exemptilis, exemptibilis, le) che si può esimere.
Exemptio, ōnis. g. f.) esenzione, il tor via.
Exemptor, ōris. g. m.) chi esime.
Exemptus, a, um) levato, esentato.
Exenterātus, a, um) sventrato.
Exentĕro, as) sventrare.
Exeo, is, ivi, vel exii, itum, ire) uscire, comparire.
Exequiæ, ārum. pl. g. f.) esequie, pompe funerali.
Exequiālis, le) di esequie.
Exequior, āris) far l' esequie.
Exèquor, ĕris, quutus sum, exĕqui) eseguire, raccontare.
Exerceo, es, cui, citum, cēre) esercitare, trattenere.
Exercio, exsarcio, exsercio, is, sarsi, sartum, ire) compensare, ristarcire.
Exercitatè) con esercizio.
Exercitamentum, ti. g. n. exercitatio, ōnis. g. f.) esercizio, uso.
Exercitātor, ōris. g. m.) esercitatore.
Exercitatrix, icis. g. f.) esercitatrice.
Exercitium, ii. g. n. exercitio, ōnis, g. f.) esercizio.
Exercito, as) esercitare.

Exercitor, ōtis. g. m.) chi fa esercitare, o chi esercita arte per guadagno.
Exercitus, a, um) esercitato.
Exercitus, us. g. m.) esercito.
Exēro, is, erui, ertum) tirar fuori.
Exertè) esattamente.
Exerto, as) tirar fuori.
Exertus, a, um) tirato fuori.
Exēsor, ōris. g. m.) mangiatore.
Exesto, in vece di extra esto) stia di fuori
Exēsus, a, um) mangiato.
Exfilatus, a, um) che ha le braccia tese.
Exfio, is) purgare.
Exfundatus, a, um) rovinato da' fondamenti.
Exgrūmo, vel exgrumino. V. Exrumino.
Exhæredatio, ōnis. g. f.) il diseredare.
Exhærēdātus, a, um) diseredato.
Exhærēdo, as) diseredare.
Exhæres, ēdis) diredato.
Exalatio, ōnis. g. f.) esalazione.
Exhālo, as) esalare.
Exhaurio, is, usi, stum) votare, soffrire.
Exaustus, a, um) voto, esausto, sofferto.
Exherbo, as) levar l'erba.
Exhibeo, ibes, hii, itum, ēre) esibire, mostrare.
Exhibitio, ōnis. g. f.) esibizione.
Exhibitōrius, a, um) da esibirsi.
Exhinc) di poi.
Exhorresco, is, rrui. s. s.) spaventarsi, aver paura.
Exhortatus, a, um) chi ha esortato, ed è stato esortato.
Exhortor, āris) esortare.
Exibilo, as) scacciar con fischiate.
Exicco, as) seccare.
Exiens, euntis) che esce.
Exigo, is, ēgi, āctum) riscuotere, escludere, pretendere, richiedere.
Exiguè) leggiermente, poco,
Exiguitas, ātis. g. f) piciolezza, difetto.
Exiguùm. adv.) leggiermente, poco.
Exiguus, a, um) picciolo.
Exilio, ilis, ivi, lii. lui, ultum, ire) saltar fuori.
Exilis, le) sottile.
Exilitas ātis. g. f.) sottigliezza.
Exilitèr) sottilmente, bassamente.
Exilium, ii. g. n.) esilio, bando.
Eximie) eccellentemente.
Eximius, a, um) eccellente.
Eximo, is, ēmi, emptum) cavar fuori. levare.
Exin) di poi.
Exinanio, ānis) votare.
Exinanitio, ōnis. g. f.) votamento.
Exinanitus, a, um) votato.
Exindè) di poi.

Existimatio, ōnis. g. f.) stima, buon nome
Existimātor, ōris. g. m.) stimatore.
Existimo, as) pensare, giudicare, stimare,
Existo, is, extiti. s. s. ēre) apparire, essere, esistere.
Exitiabilis, le. exitialis, le. exitiōsus, a, um) dannoso, mortifero.
Exitium, ii. g. n.) rovina, danno.
Exitus, a, um) passato.
Exitus, us. g. m.) esito, uscita, fine.
Exlex, lēgis) senza legge.
Exoculātus, a, um) acciecato, privato d'occhi.
Exoculo, as) cavar gli occhi.
Exodium, ii. g. n. exŏdus, i. g. m.) fine, esito, intermedio.
Exolesco, is, ēvi, ētum, olitum, scēre) andare in disuso.
Exolētus, a, um) andato in disuso, invecchiato.
Exolvo, is, olvi, lūtum, ĕre) pagare, sciorre, liberare.
Exolutio, ōnis. g. f. pagamento.
Exōmis, idis. g. f.) veste corta, e stretta senza maniche.
Exoneratio, ōnis. g. f.) scàrico.
Exonēro, as) scaricare.
Exoptabilis, le) desiderabile.
Exopto, as) desiderare.
Exorabilis, le) esorabile.
Exorātor, ōris. g. m.) chi pregando ottiene.
Exorātus, a, um) pregato, vinto da preghi.
Exorbito, as) sviarsi dal retto.
Exorcismus, i. g. m.) scongiuro.
Exorcizo, as) scongiurare.
Exordior, iris, orsus sum, iri) cominciare.
Exordium, ii. g. n.) esordio, principio.
Exorior, rēris, ortus sum, riri) nascere, uscir fuori.
Exornatio, ōnis. g. f.) ornamento.
Exornator, ōris. g. m.) ornatore.
Exorno, as) adornare.
Exōro, as) pregare, impetrar con preghiere.
Exors, ortis) privo.
Exorsum, i. g. n.) principio.
Exorsus, a, um) chi ha cominciato, e che è stato cominciato.
Exorsus, us. g. m. V. Exorsum, i.
Exortus, a, um) nato.
Exortus, us. g. m.) il nascere.
Exos, exossis) senz'ossa.
Exossātim) senz'ossa.
Exosso, as) disossare.
Exostra, æ. g. f.) macchina ad uso delle scene.
Exōsus, a, um) chi odia, odioso.

Exe-

Exoticus, a, um) forestiero.
Expallesco, es, llui. s. s.) impallidirsi
Expallio, as) rubar il mantello.
Expanditor, õris. g. m.) che trabocca.
Expando, is, andi. assum, & ansum. ndĕre) spandere, diffondere.
Expansus. expassus, a, um) sparso aperto, disteso.
Expapillo, las) scoprire sino alle mammelle.
Expatior, ātis) allargarsi, andare qua, e là.
Expaveo, āves, āvi. s. s. expavesco, is, pāvi. s. s. escĕre) impaurirsi.
Expavidus, a, um) pauroso.
Expectatio, õnis. g. f.) aspettazione, desiderio.
Expecto, as) aspettare.
Expectator, ris. g. m.) aspettatore.
Expectatum, i. g. n.) cosa aspettata.
Expectŏro, as) mandar fuori dal petto.
Expedio, pĕdis, ivi, itum) spedire.
Expĕdit, ēbat) esser utile.
Expeditè) speditamente.
Expeditio, önis. g. f.) spedizio e.
Expeditus, ta, tum) spedito, pronto.
Expello, is, pūli, ulium) scacciare.
Expendo, is, ndi, nsum) misurare a peso, spendere, considerare.
Expensa, sæ. g. f.) spesa.
Expenso, as) spendere, render conto della spesa.
Expensum, i. g. n.) spesa.
Expensus, a, um) speso, misurato, considerato, pesato.
Expergefacio, făcis, ēci, actum) svegliare.
Expergefactus, a, um) svegliato.
Expergefio, is) svegliarsi.
Expergiscor, ĕris, perrectus sum, gisci) svegliarsi.
Expergificus, a, um) che desta.
Expergisco, is. V. Expergefacio.
Expergitè) vegliando.
Expergitus. V. Experrectus.
Expergo, is, rexi, rectum, rgĕre) svegliare, spargere.
Experiens, ntis) pratico, esperto.
Experientia, æ. g. f.) esperienza.
Experimentum, ti. g. n. V. Experientia.
Experior, itis, ertus sum) sperimentare.
Experrectus, a, um) svegliato.
Expers, ertis) senza parte, privo.
Expertus, a, um) pratico, sperimentato.
Expet ísso, vel expetisso. V. Expĕto, is.
Expetibilis, le) desiderabile.
Expetitor, õris. g. m.) chi desidera.
Expetitus, a, um) desiderato.
Expĕto, is, ivi, itum, etĕre) desiderare. ¶ expetere pœnas) punire.

Expiabilis, le) facile a purgarsi.
Expiatio, õnis. g. f.) purgazione.
Expiator, õris. g. m.) chi purga.
Expiātrix, icis. g. f) colei, che purga.
Expictus, a, um) dipinto al vivo.
Expilatio, õnis. g. f) ruberia.
Expilātor, õris. g. m.) rubatore.
Expilatus, a, um) rubato, spogliato.
Expilo, as) trarr' i peli.
Expilo, as) rubare.
Expingo, is, nxi, ctum) dipingere al vivo.
Expio, as) purgare, espiare, punire.
Expiro. V. Exspiro.
Expiscor, ĕris) pescare, indagare.
Explanabilis, le) intelligibile.
Explanatè) chiaramente.
Explanatio, õnis. g. f.) dichiarazione.
Explanator, õris. g. m.) interprete.
Explāno, as) spianare, dichiarare.
Explanto, as) spiantare.
Explaudo. V. Plaudo, is.
Explebilis, le) saziabile.
Explementum, ti. g. n.) empimento.
Expleo, es, ēvi, ētum) empiere, saziare perfezionare, compire.
Explĕtio, õnis. g. f.) empimento.
Expletus, a, um) pieno, saziato.
Explicabilis, le) esplicabile.
Explicabiliter) con modo esplicabile.
Explicātè) chiaramente.
Explicātio, õnis. g. f.) spiegazione.
Explicātor, õris. g. m.) interprete, dichiaratore.
Explicātrix, icis. g. f.) colei, che spiega.
Explicātus, tus. g. m.) spiegazione.
Explicit) è finito, finisce.
Explicitus, a, um) compito, finito.
Explico, as, avi, atum, & cui, citum, are) spiegare, spedire, finire.
Explōdo, is, ōsi, ōsum, dĕre) cacciare, scaricare lo schioppo ec.
Exploratè) con certezza.
Exploratio, õnis. g. f.) ricerca, prova.
Explorātor, õris. g. m.) spia, osservatore.
Exploratorius, a, um) da spia.
Explorātus, ta, tum) certo, manifesto.
Explōro, as) spiare, indagare, gridare.
Explosio, õnis. g. f.) scacciamento.
Explōsus, a, um) scacciato, scaricato.
Expolio, pŏlis, ivi, itum, ire) pulire, nettare, adornare.
Expolitio, õnis. g. f) ornamento, compimento, ultima perfezione.
Expōno, is, sui, situm) esporre.
Expopulatio, õnis. g. f.) saccheggiamento.
Exporrectus, a, um) steso, sporto.
Exporrigo, is, rexi, rectum, rigĕre) sporgere, stendere.

Expor-

Exportatio, ōnis. g. f.) trasporto.
Exporto, as) portar fuori, trasportare.
Exposité) chiaramente.
Expositus, a, um) esposto.
Expofititius, a, um) posto alla ventura.
Expoftulatio, ōnis. g. f.) querela.
Expōtus. V. Epōtus.
Exprefsè, expressim) manifestamente.
Expressio, ōnis. g. f) colatura, lo spremere.
Expressor, ōris. g. m.) chi spreme, o esprime.
Expressus, us. g. m.) la violenta salita dell'acqua per qualche cannone ec.
Expressus, sa, sum) espresso, spremuto.
Exprimo, is, essi, essum, mĕre) sprèmere, esporre, imitare.
Exprobratio, ōnis. g. f.) rimpròvero.
Exprobrātor, ōris. g. m.) rimproverante.
Exprŏbro, as) rinfacciare, rimproverare.
Expromissor, ōris. g. m.) sicurtà, mallevadore.
Expromitto, is) prometter per altri.
Exprŏmo, is, mpsi, omptum, mĕre) tirar fuori, produrre.
Expudorātus, a, um) sfrontato.
Expugnabilis, le) espugnabile.
Expugnatio, ōnis. g. f.) espugnazione.
Expugnātor, ōris. g. m) espugnatore.
Expugno, as) vincere in battaglia, espugnare.
Expulsim) cacciando.
Expulsio, ōnis. g. f.) espulsione.
Expulso, as) cacciar via.
Expulsor, ōris. g. m.) scacciatore.
Expulsus, a, um) scacciato.
Expultrix, īcis. g. f) discacciatrice.
Expumico, as) pulir con pòmice.
Expumo, as) fare schiuma.
Expungo, is, nctum, ngĕre) cancellare, rimuòvere.
Expŭto, ŭis, ŭi, ŭtum) sputar fuori.
Expurgatio, ōnis. g. f.) spurgamento.
Expurgo, as) spurgare, giustificarsi.
Exputātus, a, um) tagliato.
Exputesco, scis. s. præt.) puzzare.
Expŭto, as) tagliare, pensare.
Exquæro. V. Exquīro.
Exquæstor, ōris. g. m.) chi è stato questore.
Exquīro, is, sītum, ĕre) cercar diligentemente.
Exquisitè, exquisitim) diligentemente.
Exquisitio, ōnis. g. f.) ricerca.
Exquisitus, a, um) esquisito, scelto, ricercato.
Exradico, as) sradicare.
Exrŏgo, as) derogare in parte ad una legge con altra nuova.
Exrumino, as) uscir da un mucchio, o disfarlo,
Exsævio, is, vii, ītum, īre) cessar incrudelire.
Exsanguinātus, a, um) debole, esangue.
Exsanguis. V. Exanguis.
Exsanio, as. V. Exanio, as.
Exsarcio. V. Sarcio.
Exscensio, ōnis. g. f. exscensus, sus. g. m.) discesa, sbarco.
Exscreabilis, le) che si può sputare.
Exscreatio, ōnis. g. f.) lo spurar con forza.
Exscribo, is, psi, ptum) copiare.
Exscriptor, ōris. g. m.) copiatore.
Exsēco, as, cŭi, ctum, are) tagliar via.
Exsculpo, is. V. Exculpo, is.
Exsĕcror, co' derivati. V. Exĕcror &c.
Exsectio, ōnis. g. f.) tagliamento con separazione.
Exsector, ōris. g. m.) tagliatore.
Exsectus, a, um) tagliato via.
Exsensus, a, um) insensato.
Exsibilo, as) scacciare colle fischiate.
Exsiccesco, is. s. præt.) seccarsi.
Exsicco, as. V. Exicco, as.
Exsilio, ilis. V. Exilio, is.
Exsincerātus, a, um) corrotto, guasto.
Exsinuo, as) mandar fuori dal seno, scoprire il seno.
Exsolvo. V. Exolvo, e' derivati.
Exsomnis, ne) vigilante.
Exsŏno, nas, nui, nitum) risonare.
Exsors, ortis) privo.
Exsortium, tii. g. n.) privazione di sorte, o di eredità.
Exspecto. V. Expecto, e' derivati.
Exspergo, is, si, sum) bagnare, dissipare.
Exspersus, a, um) bagnato.
Exspes) chi è senza speranza, disperato.
Exspiratio, ōnis. g. f.) il respirare.
Exspīro, spiras) respirare, spirare.
Exspolio, as) spogliare.
Exsputio, ōnis. g. f.) lo sputare, sputo.
Exspuo, is. V. Expuo.
Exstans. V. Extans.
Exstantia. V. Extantia.
Exsternātus, a, um) costernato.
Exsterno, nas) costernare, sbalordire.
Exstimulator, ōris. g. m.) stimolatore.
Exstinguo. V. Extinguo.
Exstirpatio, ōnis. g. f.) estirpazione.
Exstirpo, as) sterpare.
Exsto, as. V. Exto, as.
Exstructio, ōris. g. f.) fabbrica.
Exstructus, a, um) fabbricato, fornito, preparato.
Exstruo, is, xi, ctum) fabbricare, ammassare, apparecchiare.
Exsuceo, as) levare il sugo, risecrare.
Exsuccus, a, um) senza sugo, secco.
Exsuctus, a, um) succhiato, smunto.

Exſudātus, a, um) fatto con ſudore.
Exsūdo, as) mandar fuori per ſudore, fare ſudando.
Exsūgo, is, uxi, uctum, gĕre) ſucchiare.
Exſultabundus, a, um) eſultante.
Exſultans, ntis) ſaltellante, eſultante.
Exſultanter) baldanzoſamente, allegramente.
Exſultantia, iæ. g f.) allegrezza, ballo.
Exſultatio, ōnis. g. f.) danza.
Exſultim) ſaltellando.
Exſulto, as) ſaltellare, tripudiare.
Exſuperabilis, le) ſuperabile.
Exſupĕrans, ntis) eccellente.
Exſuperantia, æ, g. f. exſuperatio, ōnis. g. f.) eccellenza.
Exſupĕro, as) ſuperare.
Exſuppūro, as) rogliere la marcia.
Exſurdo, as) aſſordare.
Exſuſcitatio, ōnis g f.) ſvegliamento.
Exſuſcito, as) ſvegliare.
Exta, ōrum, plur. g. n.) interiora, budellame, buſecchia.
Extans, ntis, adject.) che ſta fuori degli altri, eminente.
Extantia, æ. g f.) altezza, eminenza.
Extāris, e. adj.) dell' interiora.
Extemplò) ſubitamente.
Extemporalis, le) improvviſo.
Extemporalitas, ātis. g. f.) il dire, o fare all' improvviſo.
Extemporè) ſenza aver premeditato; ſecondo la congiuntura del tempo.
Extendo, ndis, dis, ndi, nſum, & plenrum, dĕre) eſtendere.
Extenĕbro, as) trar dalle tenebre.
Extenſio, ōnis. g. f.) eſtenſione.
Extensīvus, a, um) che ſi può eſtendere.
Extenſus, a, um) allungato, eſteſo, lungo.
Extento, tas) tentare, ſperimentare.
Extentus, a, um.) V. Extenſus.
Extenuatio, ōnis. g. f.) eſtenuazione.
Extenuātrix, īcis. g. f.) quella, che eſtenua.
Extenuiſſimè) ſottiliſſimamente.
Extenuo, as) aſſottigliare, ſminuire.
Exter, a, um) ſtraniero.
Exterĕbro, as) ſucchiellare, trar fuori, inveſtigare.
Extergĕo, es. extergo, is) nettare.
Exterior, us) eſteriore.
Exterius) dalla parte di fuori.
Exterminator, ōris) diſtruttore.
Extermino, as) eſterminare, ſcacciare dai confini, rovinare.
Extermĭnus, a, um) bandito.
Externus, na, num) eſterno, ſtraniero, foreſtiero.
Extĕro, is, trivi, tritum, rĕre) ſ...gare, peſtare, cancellare.
Exterranĕus, a, um) ſtraniero, nato prima del tempo.
Exterrĕo, es, rŭi, territum) ſpaventare.
Exterricineus. V. Exterraneus.
Exterritus, a, um) ſbigottito.
Exterſus, a, um) ripulito.
Extĕrus, a, um) foreſtiero.
Extexo, is, xŭi, xtum, xĕre) ſtovinare, diſtruggere.
Extimŭlo, as) ſtimolare.
Extimus, a, um) eſteriore, ultimo.
Extinctio, ōnis. g. f.) eſtinzione.
Extinctor, ōris. g. m.) eſtinguitore, diſtruttore.
Extinctus, us. g m.) eſtinzione.
Extinctus, ta, tum) eſtinto.
Extinguo, is, nxi, nctum) eſtinguere.
Extiſpices, ſpicum. pl. g. m.) aruſpici, indovini per oſſervazione delle interiora.
Extiſpicium, ii. g. n.) aruſpicio.
Exto, as, ſtiti, ātum, & itum, āre) ſtare, ſopraſtare, eſſer eminente.
Extollo, is, extŭli, elātum, tollĕre, alzare.
Extorquĕo, es, rſi, rtum, quĕre) rapire, ſtirare, ſtorcere.
Extorrĕo, es) abbruciare.
Extorris, is) fuoruſcito, cacciato dalla ſua terra.
Extortor, ōris. g. m.) chi fa eſtorſioni.
Extortus, a, um) tolto per forza, tormentato.
Extra) fuori, oltre, eccetto.
Extraclufus, ſa, ſum) non aſſegnato, poſto fuori de' confini.
Extractus, a, um) tirato fuori, prolungato.
Extractorius, a, um) che può eſtrarre.
Extrăho, is) tirar fuori, differire, liberare, tener ſoſpeſo.
Extramurānus, a, um) chi è fuori delle mura.
Extranĕus, a, um) foreſtiero.
Extraordinarius, a, um) ſtraordinario.
Extrarius, a, um) foreſtiero, fuor di propoſito.
Extremitas, ātis. g f.) eſtremità.
Extrēmo, extremūm) l'ultima volta.
Extrēmus, a, um) ultimo, eſtremo.
Extrico, as) ſviluppare, diſtrigare.
Extrilidus, a, um) intrepido, e ſecondo altri, pallido per timore.
Extrinsĕcus) di fuori. (re.
Extritus, a, um) tratto a forza di batte-
Extro, as) uſcire.
Extrūdo, is, ūſi, ūſum) cacciar fuori.
Extruo. V. Exſtruo.
Extrŭſus, a, um) cacciato fuori.
Extuberatio, ōnis. g. f.) tumore.

Extuberātus, a, um) gonfiato.
Extubero, as. n. gonfiarsi.
Extuméo, tŭmes, mŭi, ēre. extumesco, scis, mŭi, escĕre) gonfiarsi.
Extumĭdus, a, um) gonfiato, sollevato.
Extunc) da quel tempo.
Extundo, dis, tŭdi, tūsum, ndĕre) sforzare, trarre a forza.
Exturbātus, a, um) abbattuto, cacciato.
Exturbo, as) scacciare, inquietare.
Extussio, is, ivi, itum) sputar tossendo.
Exuberans, ntis) abbondante.
Exuberantia, æ. g. f.) abbondanza.
Exubĕro, as. n.) abbondare.
Exubĕres, rum. pl. g. m.) slattati, levati dalle poppe.
Exuberatio, ōnis. g. f.) abbondanza.
Exvēlo, as) svelare.
Exverræ, ārum. exverriæ, ātum. pl. g. f.) spazzamento, che facevan gli antichi, uscito il morto di casa.
Exvenio, is) prevenire.
Exul, ŭlis. g. m. & f.) sbandito, esule, fuoruscito.
Exuletio, ōnis. g. f.) bando.
Exulceratio, ōnis. g. f.) piaga.
Exulceratorius, a, um) che impiaga.
Exulceratrix, icis. g. f.) quella, che impiaga.
Exulcĕro, as) impiagare, innasprire.
Exŭlo, as) esser in bando.
Exulto, as. V. Exulto &c.
Exululatus, a, um) che ha urlato.
Exulŭlo, as) urlare.
Exundatio, ōnis. g. f.) inondazione.
Exundo, as) inondare, traboccare, uscir dalle sponde.
Exunguis, e) ch' è senz' ugne.
Exungŭlo, as) cavar l' ugne.
Exuo, is, xŭi, ūtum) spogliare.
Exuperantia, æ. V. Exsuperantia.
Exurgeo, es, si. s. s.) cavar fuori.
Exūro, is, ussi, ustum) abbruciare.
Exustio, ōnis. g. f.) abbruciamento.
Exustus, a, um) abbruciato.
Exūtus, a, um) spogliato.
Exuviæ, ārum. pl. g. f.) spoglie, pelli di animali.

F A

FAba, bæ. g. f.) fava legume.
Fabacēus, a, um) di fava.
Fabacia, æ. g. f.) sorta di fave.
Fabaginus, a, um) di fave.
Fabalia, lium. pl. g. n.) stoppie di fave.
Fabālis, le) di fava.
Fabatarium, ii. g. n.) vaso dove si ponevano le fave.
Fabarius, a, um) di fava. ¶ calendæ fabariæ) il primo di Giugno, nel quale si offerivano le fave fresche.
Fabella, læ. dim. g. f.) favoletta.
Faber, bri. g. m.) fabbro.
Faber, a, um) fabrile, ingegnoso.
Fabrè) artifiziosamente.
Fabrefacio, ăcis, ēci, actum) fabbricare.
Fabrefactus, a, um) fatto con arte.
Fabrica, æ. g. f.) bottega, o arte del fabbro, fabbrica, inganno.
Fabricatio, ōnis. g. f.) fabbrica.
Fabricātor, ōris. g. m.) fabbricatore.
Fabricātus, a, um) fabbricato.
Fabrico, as. fabricor, āris) fabbricare.
Fabrīlis, le) di fabbro, fabbrile.
Fabriliter) da fabbro, artifiziosamente.
Fabŭla, læ. g. f.) favola, novella, picciola fava.
Fabulāris, e. V. Fabulōsus.
Fabulator, ōris. g. m.) novellatore, novelliere, favolatore.
Fabŭlor, āris) favellare, favoleggiare.
Fabulosè) favolosamente.
Fabulositas, atis. g. f.) ciance.
Fabulōsus, a, um) favoloso.
Fabŭlum, li. g. n.) fava.
Facesso, is, ssi, itum) eseguire, fare, partirsi. ¶ negotium facessere) esser nojoso.
Facetè) facetamente.
Facetiæ, ārum. pl. g. f.) facezie.
Facetŭlus, facetus, a, um) faceto.
Facies, iēi. g. f.) faccia, apparenza.
Facile) facilmente.
Facilis, le) facile, trattabile.
Facilitas, ātis. g. f.) facilità, agevolezza.
Facinorōsus, a, um) scellerato.
Facinus, ŏris. g. n.) azione sì gloriosa, che cattiva, misfatto.
Facio, is) fare, stimare.
Factio, ōnis. g. f.) fazione, operazione, società.
Factiōsus, a, um) attuoso, diligente, ricco, sedizioso.
Factitātus, a, um) fatto spesso, praticato.
Factitius, a, um) fattizio, fatto a mano.
Factito, as) fare spesso, praticare.
Factor, ōris. g. m.) facitore.
Factorium, rii. g. n.) fattojo mulino da olio.
Factum, i. g. n.) fatto.
Factura, æ. g. f. factus, us. g. m.) fattura.
Facŭla, læ. dim. g. f.) facella, fiaccola.
Facultas, ātis. g. f.) potenza, arbitrio, licenza, facoltà.
Facundè) facondamente.
Facultates, tum. pl. g. f.) sostanze, ricchezze.
Facundia, æ. g. f. facunditas, ātis. g. f.) eloquenza, facondia.
Facundiōsus, a, um. facundus, a, um) facondo, eloquente.

Fæcariæ sportæ. g. f.) sporte, nelle quali le fecce del vino si mettevano sotto il torchio.
Fæcatus, fæcutinus, a, um) cosa purgata dalla feccia.
Fæcinus, vel fæcinius a, um) fecciolo.
Fæcōsus, a, um) pieno di fecce.
Fæcŭla, læ. g. f.) sorta d'intingolo fatto colla posatura del vino di Coo.
Fæculentia, æ. g. f.) abbondanza di fecce.
Fæculentus, ta, tum) fecciolo.
Fæx, fæcis. g. f.) feccia, posatura.
Fagēus, & faginus, & fagineus, a, um) di faggio.
Fagus, gi. g. f.) faggio, albero.
Falcarius, ii. g. m.) chi fa, o adopra falci.
Falcātus, a, um) fatto a falce, o armato di falce.
Falcicŭla, læ. g. f.) falcetto.
Falcifer, a, um) falciger, a, um) chi porta falce.
Falco, ōnis. g. m.) falcone.
Falcŭla. V. falcicula.
Falēre, is. g. n.) pilastro.
Falernum, i. g. n.) vino generoso di Falerno.
Fallacia, æ. g. f. vel fallacies, iēi. g. f.) inganno.
Fallaciōlus, la, lum) ingannevole.
Fallacitèr) con inganno.
Fallax, ācis. adj.) ingannevole.
Fallo, is, fefelli, falsum, lĕre) ingannare.
Falsarius, ii. g. m.) falsificatore.
Falsatio, ōnis. g. f.) falsificamento.
Falsè) fallamente.
Falsidicus, a, um) chi suole dire il falso.
Falsijurius, ii. g. m.) spergiuro.
Falsilŏquus. V. falsidicus.
Falsimonia, æ. falsitas, ātis. g. f. falsimonium, nii. g. n.) falsità.
Falso, as) falsificare.
Falsò) falsamente.
Falsum, si. g. n.) falsità.
Falsus, a, um) ingannato.
Falx, falcis. g. f.) falce.
Fama, æ. g. f.) fama.
Famelicōsus, sa, sum) spesso affamato.
Famelicus, a, um) affamato.
Famella, æ. g. f.) picciola fama.
Fames, is. g. f.) fame.
Famiger, i. g. m.) chi porta fama.
Famigeratio, ōnis. g. f.) fama, stima.
Famigerator, ōris. g. m.) chi sparge fama.
Famigero, as) spargere fama, render famoso.
Familia, æ. g. f.) famiglia, casa.
Familiaricus, a, um) famigliare, domestico. ¶ sella familiarica) leggetta per le naturali necessità.
Familiāris, re) famigliare.
Familiaritas, ātis. g. f.) famigliarità.
Familiaritèr) famigliarmente.
Famis, is. V. fames.
Famōsus, a, um) famoso, infame) infamatorio.
Famŭla, æ. g. f.) fantesca.
Famulans, ntis) che serve.
Famulantèr, famulatè) servilmente.
Famularis, re) servile.
Famulatio, ōnis. V. famulātus.
Famulātrix, icis. g. f.) serva.
Famulātus, us. g. m.) famulitium, ii. g. n.) servitù.
Famŭlor, āris) servire.
Famŭlus, li. g. m) servitore.
Famŭlus, a, um) servile.
Fanaticè) da furioso.
Fanaticus, a, um) furioso, fanatico.
Fando, a verbo faris) parlando.
Fandus, a, um) da dirsi.
Fano, as) dire.
Fans, ntis) chi parla.
Fanŭlum, li. g. n.) tempietto.
Fanum, ni. g. n.) tempio.
Far, farris. g. n.) farro.
Farcimen, inis. g. n.) salsiccia.
Farcio, is, farsi, artum. farcino, as empiere, ingrassare.
Fari, infinito del verbo faris) parlare.
Farina, æ. g. f.) farina.
Farinarius, a, um) da farina.
Farinōsus, a, um. farinulentus, a, um) infarinato.
Fario, ōnis. g. m.) trota, pesce.
Faris, vel fare, fatur, fatus sum, fari) parlare.
Farnus, ni. g. n.) farno, sorta di quercia.
Farracĕus, a) di farro.
Farrāgo, ginis. g. f.) farragine, mescolanza di biade, o di altre cose.
Farrarium, ii. g. n.) granajo da farro.
Farrarius, a, um) da farro.
Farrātus, a, um) fatto con farro.
Farreatio, ōnis. g. f.) confarratione sagrifizio di farro nel matrimonio de' sacerdoti.
Farrĕum, i. g. n.) focaccia di farro.
Farrĕus, a, um) di farro.
Farriculum, i. g. n.) focacciuola.
Farrilis, le) che s'ingrassa.
Fartim) a mucchj.
Fartōres, um. g. m.) salsicciaj.
Fartum, farctum, i. g. n. fartus, us. g. m.) ripieno, riempitura.
Fattura, farctūra, æ. g. f.) il ripieno.
Fartus, farctus, a, um) ingrassato, riempiuto.

Fas. indecl.) cosa giusta, e lecita.
Fasces, ium. pl. g. m.) fasci di bacchette, insegna di magistrati Romani.
Fascia, æ. g. f.) fascia, benda.
Fasciatim) a fasce, o a fascj.
Fasciatus, a, um) fasciato.
Fasciculus, li. dim. g. m.) fascetto
Fascinamentum, i. g. n.) fascinatio, ōnis. g. f.) malia,
Fascino, as) ammaliare.
Fascinum, ni. g. n.) malia, fascino.
Fascio, as,) fasciare.
Fasciola, æ. dim. g. f.) picciola fascia.
Fascis, is. g. m.) fascio, fascina.
Faselus. V. Phaselus.
Fassus. V. fateor.
Fasti, ōrum. pl. g. m.) fasti, annali. ¶ fasti dies) giorni ne' quali si tenevan aperti i tribunali.
Fastidio, idis, ivi, itum) aver in fastidio, sdegnare.
Fastidiosè) fastidiosamente,
Fastidiōsus, a, um) fastidioso, sprezzante.
Fastiditus, a, um) avuto in fastidio.
Fastidium, ii. g. n.) fastidio, tedio.
Fastigatio, ōnis. g. f.) l'appuntare, e la punta stessa.
Fastigātus, fastigiātus, a, um) aggusato, tirato in punta.
Fastigium, ii. g. n.) sommità, acutezza, altezza.
Fastigo, fastigio, as) aguzzare.
Fastōsus, a, um) arrogante.
Fastus, ûs. g. m.) fasto, superbia.
Fataliter) per fatalità.
Fateor, ēris, fassus sum) confessare.
Fatidicus, faticanus, faticinus, a, um) indovino.
Fatifer, a, um) mortifero.
Fatigatio, ōnis. g. f.) stanchezza.
Fatigātus, a, um) stanco.
Fatigo, as) stancare, percuòtere, commuòvere, eccitare.
Fatilegus, fatiloquus. V. fatidicus.
Fatiscor, sceris. s. p. isci. fatisco, is. s. p. scère) aprirsi, rompersi.
Fatuè) pazzamente.
Fatuitas, ātis. g. f.) sciocchezza.
Fatum, ti. g. n.) destino, morte, libri degli oracoli.
Fatuor, aris) vaneggiare, esser sorpreso da entusiasmo.
Fatus, a, um, a verbo faris) chi ha parlato.
Fatuus, a, um) sciocco, insipido.
Fauces. V. faux.
Faventia, æ. g. f.) favore, buon augurio.
Faveo, es, avi, autum) favorire.
Favilla, æ. g. f.) favilla, cenere calda.
Favillaceus, favillaticus, a, um) di faville, o di cenere.

Favissæ, ārum. pl. g. f.) cisterne del tempio, e luoghi, dove si riponevano le cose sagre disusate.
Favitor. V. fautor.
Favonius, ii. g. m.) zeffiro vento.
Favorabilis, le) favorevole, grato.
Favorabiliter) favorevolmente.
Faustè) felicemente.
Faustiānum vinum. g. n.) vino della metà de' colli di Falerno.
Faustitas, ātis. g. f.) felicità.
Faustulus, a, um) alquanto felice.
Faustus, a, um) felice.
Fautor, ōris. g. m.) fautore, partigiano.
Fautrix, icis. g. f.) fautrice.
Favus, vi. g. m.) favo di mele.
Faux, cis. g. f.) meglio ¶ fauces, ucium) le fauci, gola, imboccatura.
Fax, facis, g. f.) face, facella.
Faxo, verbum defectivum) fare, ha il fut. dell' indic. faxo, is, it. num. pl. faxunt, e nel fut. dell'otr. e pres. del congiunt. faxim, is, it. num. pl. faximus, itis, faxint, faxem pro fecissem.

F E

Febrēsco, is. s. p. febricito, as) aver la febre.
Febricōsus, a, um) febbricitante.
Febricula, læ. dim. g. f.) febbretta.
Febriculōsus, a, um) febbricitante.
Febrilis, le) febbrile.
Febrio, is, ivi, itum, ire) aver la febbre.
Febris, is. g. f.) febbre.
Februa, ōrum. num. pl. g. n.) sagrifizj d'espiazione.
Februarius, ii. g. m.) febbrajo.
Februatio, ōnis. g. n) purgazione, espiazione.
Februatus, a, um) purgato, espiato.
Februo, as) purgare, espiare.
Feciales, lium. pl. g. m.) araldi.
Fecialis, le. adject.) d'araldi.
Fecundus. V. fœcundus.
Fel, fellis. g. n.) fiele.
Feles, is, vel felis, is. g. f.) gatto.
Felicitas, ātis. g. f.) felicità.
Feliciter) felicemente.
Felinēus, felinus, a, um) di gatto.
Felio, is) far la voce del pardo.
Felix, icis. adject.) felice.
Fellator, ōris. g. m.) chi succhia.
Fellēus, a, um,) di fiele.
Fellico, as) succhiare.
Fellitus, fellōsus, a, um) pien di fiele.
Fello, felo, as) succhiare, poppare.
Femen, inis. g. n.) coscia.
Feminal. V. fœminal.
Feminalia, ium. plur. g. g.) fasce con che si fasciavano le gambe, calze, calzoni.

Femoralia, lium. V. feminalia.
Femur, vel femor, ŏris. g. n.) coscia.
Fenebris. V. fœnebris.
Fenestella, læ. dim. g. f.) finestrella.
Fenestra. æ. g. f.) finestra.
Fenestralis, le) della finestra.
Fenestratus, a, um) finestrato.
Fenestro, as) aprir finestre.
Fera, æ. g. f.) fiera, bestia selvatica.
Ferabris, is. g. f.) vite selvatica.
Feracitas, ātis. g. f.) fertilita.
Feracitèr) fertilmente.
Feralia, ōrum. plur. g. n.) giorni dedicati ai morti.
Feralis, le) funebre, mortale.
Ferax, ācis. adj.) fertile.
Ferculum, li. g. n.) vivanda, e carretta dove portavano le immagini nelle pompe pubbliche.
Ferè) quasi.
Ferentarii, ōrum. plur. g. m.) soldati armati alla leggiera.
Ferĕola, æ. g. f.) vite feconda.
Ferĕtrum, tri. g. n.) bara, cataletto.
Feriæ, ārum. pl. g. f.) ferie, giorni festivi.
Feriaticus. feriātus, a, um) feriato, festivo, ozioso.
Ferinus, a, um) di fiera.
Ferio, is. s. p. fĕci.) ferire, battere. ¶ ferire fœdus) far patto, alleanza.
Ferior, aris) far vacanza.
Feritas, ātis. g. f.) fierezza.
Fermè) quasi, facilmente.
Fermentātus, a, um) fermentato, fatto con lièvito.
Fermentesco, scis. s. p. scère) fermentarsi, crescere.
Fermento, as) fermentare, far crescere.
Fermentum, ti. g. n.) fermento, lièvito.
Fero, fers, tuli, latum, ferre) portare, produrre, riferire.
Ferocia, æ. g. f.) fierezza, orgoglio.
Ferocio, rocis. s. p.) esser feroce.
Ferocitas, ātis. V. ferocia.
Ferocitèr) ferocemente.
Ferocŭlus, a, um) alquanto fiero.
Ferox, ōcis. adj.) feroce, crudele.
Ferramentum, ti. g. n.) qualunque strumento di ferro, ferramento.
Ferraria, æ. g. f.) miniera di ferro.
Ferrarius, a, um) di ferro.
Ferratilis, le) che ha ferro.
Ferrātus, a, um) ferrato.
Ferrĕus, a, um) di ferro, ferrigno.
Ferrifodina, æ. g. f.) miniera di ferro.
Ferriterium, ii. g. n.) luogo, dove stanno gli schiavi in ceppi.
Ferritĕrus, a, um) chi sta in catene.
Ferruginĕus, a, um) di color di ferro, rugginoso.
Ferrūgo, ginis. g. f.) ruggine di ferro.
Ferrumen, inis. g. n.) saldatura.
Ferruminatio, ōnis. g. f.) il saldare.
Ferrumino, as) saldare.
Fertilis, le) fertile.
Fertilitas, ātis. g. f.) fertilità.
Fertilitèr) fertilmente.
Fertum, ferctum, i. g. n.) focaccia, che offerivano gli antichi a' loro dei.
Fertus, a, um) fertile.
Fervefacio, acis, ēci, actum) far bollire, riscaldare.
Fervefactus, a, um) fatto bollire.
Fervens, ntis) fervente.
Ferventèr) caldamente.
Ferveo, es, ervi, & erbui. s. vĕre.) bollire, riscaldarsi, agitarsi.
Fervesco, is. V. ferveo.
Fervidè) fervidamente.
Fervidus, a, um) bollente.
Ferula, læ. g. f.) ferula, canna d'india. sferza, bacchetta, ramicello d'albero.
Ferulacĕus, a, um) fatto a foggia di ferula.
Fervor, ōris. g. m.) bollore, fervore.
Ferus, a, um) fiero.
Ferus, ri g. m) fiera, o bestia salvatica.
Fescennini versus. g. m. plur.) versi liberi osceni.
Fessŭlus, a, um) stanchetto.
Fessus, a, um) stracco, stanco.
Festātus, a, um) apparecchiato per la festa.
Festicè) giulivamente.
Festinabundus, a, um. festinans, ntis) frettoloso.
Festinantèr, festinātim) frettolosamente.
Festinatio, ōnis. g. f.) fretta.
Festinato, festinatè. V. festinantèr.
Festinātor, ōris. g. m.) frettoloso.
Festinātus, a, um) fatto presto.
Festinè. V. festinantèr.
Festinis, ne. V. festinus.
Festino, as. n.) affrettarsi.
Festinus, a, um) veloce, frettoloso.
Festivè) piacevolmente.
Festivitas, ātis. g. f.) piacevolezza.
Festivitèr) piacevolmente.
Festivus, a, um) piacevole, allegro.
Festra, æ. g. f.) finestrina, o picciola porta del sacrario.
Festūca, æ. g. f.) festuca, ramicello.
Festucŭla, læ. dim. g. f.) picciola festuca, o pagliucola.
Festum, ti. g. n.) dì festivo, festa.
Festus, a, um) festivo.

FI, interjezione di chi nausea, e in italiano si dice pure, fi fi.
Fiber, bri. g. m.) castoro, animale
Fibræ, ārum. plur. g. f.) fibre.
Fibrātus, a, um) che ha fibre.
Fibrinus, a, um) di castòro.
Fibula, læ. g. f.) fibbia, fermaglio.
Fibulatio, ōnis. g. f.) affibbiatura, connessione.
Fibulo, as) affibbiare, unire.
Ficarius, a, um) di fico.
Ficedula, læ. g. f.) beccafico.
Ficetum, ti. g. n) luogo piantato di fichi, ficheteto.
Ficitas, ātis. g.f.) abbondanza di fichi.
Ficitor, ōris. g. m.) amator di fichi.
Ficōsus, a, um) pieno di ulceri.
Ficte) fintamente.
Fictilis, le) di terra.
Fictio, ōnis. g.f.) finzione, formazione.
Fictitius, a, um) finto, fatto per arte.
Fictor, ōris. g. m.) vasajo, statuario, chi faceva le focaccie pe' sagrifizj.
Fictrix, īcis. g. f.) facitrice.
Fictura, æ. V. fictio.
Fictus, a, um) finto, formato, contraffatto.
Ficulneus, ficulnus, a, um) di fico.
Ficullus, li. g. m.) picciolo fico.
Ficus, ci, & ficus, us. g. f.) fico albero, e frutto.
Ficus, ci. g. m.) fico malore.
Fidè) fedelmente.
Fideicommissarius, ii. g. m.) fidecommissario.
Fideicommissum, i. g.n. (fedecommesso.
Fideicommitto, is) fedecommettere.
Fidejubeo, jubes, ssi, ssum, bēre) promettere per altri.
Fidejussio, ōnis. g. f.) sicurtà.
Fidejussor, ōris. g. m.) mallevadore, chi promette per altri.
Fidejussorius, a, um) di mallevadore.
Fidelia, æ. g. f.) vaso di terra.
Fidēlis, le. adj.) fedele.
Fidelitas, ātis. g. f.) fedeltà.
Fideliter) fedelmente.
Fidens, ntis) audace, animoso.
Fidenter) arditamente, intrepidamente.
Fidentia, æ. g. f.) fidanza.
Fides, idei. g.f.) fede, sincerità, sicurtà.
Fides, fidis g.f) cetra, liuto, corda da suono, ed ogni strumento di corde.
Fidicen, cinis. g. m.) chi suona la cetra ec. sonatore.
Fidicina, æ. g. f.) colei che suona.
Fidicinius, a, um) spettante a' sonatori, al suono.
Fidicula, læ. dim. g.f.) picciola cetra.
Fidius. V. Mediusfidius.
Fido, is, fisus sum, fidĕre) confidarsi.
Fiducia æ. g. f.) fiducia, confidanza.
Fiduciarius, a, um) che si dà alla fede altrui, volgar. fiduciario.
Fiducio, as) impegnare, volgarmente ipotecare.
Fidus, a, um) fedele.
Figmentum, ti. g. n.) finzione, immagine fatta di creta.
Figo, is, xi, xum) ficcare, piantare.
Figulāris, re) da vasellajo.
Figulātus, a, um) fatto, formato.
Figulina, æ, vel figlina, æ. g. f.) arte, o bottega del vasajo.
Figulinus, vel figlinus, a, um) da vasajo.
Figulus, li. g. m.) vasajo, vasellajo.
Figura, æ. g. f.) figura.
Figuratio, ōnis. g. f.) figurazione, forma.
Figuratè) figuratamente.
Figūro, as) figurare, formare.
Filātim) a filo a filo.
Filia, æ. g. f.) figliuola. ¶ filiafamilias, filiæfamilias. g. f.) figliuola di famiglia.
Filicātus, a, um) di felce, erba a guisa di felce.
Filictum, ti. g. n.) luogo pieno di felci.
Filiòla, læ. g. f.) figliuoletta.
Filiolus, li. g. m.) figliuolino.
Filius, ii. g. m.) figliuolo. ¶ terræ filius) ignobile, di bassa condizione. ¶ filiusfamilias, filiifamilias. g. m.) figliuolo di famiglia.
Filix, licis) felce erba.
Filum, li g.n.) filo, stile dell' orazione.
Fimbria, æ. g. f.) fimbria, estremità della veste, o di altro.
Fimbriātus, a, um) a frangie, a merletti.
Fimētum, ti. g. n. letamajo.
Fimum, mi. g. n. fimus, mi. g. m.) letame.
Finālis, le. adj.) finale.
Findo, is, fidi, fissum, ndĕre) spaccare, fendere.
Fingo, is, finxi, fictum, ngĕre) fingere, simulare, formare.
Finio, is, ivi, itum) finire, compire.
Finis, is. g. m.) fine.
Finitè) determinatamente.
Finitimus, a, um) confinante.
Finitio, ōnis. g. f.) perfezione, definizione.
Finitivus, a, um) definitivo.
Finitor, ōris. g. m.) terminatore, orizzonte.
Finitus, a, um) finito, circoscritto.
Fio, is. actus sum. fieri) esser fatto, diventare, essere stimato.

Fit-

Firmâmen, minis. firmamentum, nti. g. n.) fermezza, stabilimento.
Firmâtor, ōris. g. m.) confermatore.
Firmatus, a, um) stabilito.
Firme) fermamente.
Firmitas, tātis. g. m.) fermezza.
Firmitèr) fermamente.
Firmo, as) stabilire, fortificare.
Firmus, a, um) stabile, fermo.
Fiscālis, le) del fisco.
Fiscella, lae. g. f.) cestello, sportella.
Fiscellus, li. g. m. & fiscellum, li. g. n.) panierino, cestello.
Fiscina, nae. g. f.) ogni vaso fatto di vinchi.
Fiscus, ci. g. m.) il Fisco, paniere. ¶ fisci, vel ærarii præfectus, cti. g. m.) fiscale.
Fissiculo, as) fendere in fessure.
Fissilis, le) facile a fendersi.
Fissio, ōnis. g. f.) spaccamento.
Fissipes, pĕdis. g. m. & f.) che ha l'ugne fesse.
Fissum, si. g. n. fissus, us. g. m. fissūra, rae. g. f.) spaccatura, fessure.
Fissus, a, um) spaccato, fesso.
Fistūca, cæ. g. f.) macchina da piantar pali, o travi, mazzeranga.
Fistucatio, ōnis. g. m.) palafitta, lavoro di pali ficcati in terra.
Fistūco, as) piantar pali, e batter la terra per assodarla.
Fistŭla, læ. g. f.) condotto di acqua, zampogna, fistola malattia, lèsina.
Fistularius, rii. g. m. fistulātor, ōris. g. m.) sonator di zampogna.
Fistulātim) per mezzo di condotti.
Fistulātus, a, um) fatto a canali.
Fistŭlo, as) esser bucato.
Fistulōsus, sa, sum) pieno di buchi.
Fixus, a, um) fisso, stabilito.

F L

FLabellifer, a, um) che porta il ventaglio.
Flabellum, li. g. n.) ventaglio.
Flabilis, le) spirabile.
Flabrum, bri. g. n.) soffio, vento.
Flacceo, es, cui. s. s. scēre) divenir fiacco, infiacchire, appassire.
Flaccesco, is, cui. s. s.) esser fiacco, appassire.
Flaccidus, a, um. flaccus, a, um) fiacco, languido.
Flagello, as) flagellare.
Flagellum, li. g. n.) sferza, branca di granchio, tralcio di vite.
Flagitatio, ōnis. g. f.) dimanda.
Flagitātor, ōris. g. m.) dimandatore.
Flagitātus inter cutem) infamato.
Flagitiosè) scelleratamente.
Flagitiōsus, a, um) scellerato.
Flagitium, tii. g. n.) scelleraggine.
Flagito, as) dimandare istantemente, infamare, accusare.
Flagrans, ntis) ardente.
Flagranter) ardentemente.
Flagrantia, æ. g. f.) ardore.
Flagrātor, ōris. g. m.) chi si lascia battere per denari.
Flagriōnes, um. plur. g. m.) servi destinati alla sferza.
Flagro, as. n.) ardere.
Flagrum, gri. g. m.) sferza.
Flamen, inis. g. m.) Flamine, sacerdote dei gentili.
Flamen, inis. g. n.) vento, soffio.
Flameum, i. V. flammĕum, i.
Flamina, æ. g. f) moglie, o casa del Flàmine.
Flaminium, vel flamonium, ii. g. n.) sacerdozio del Flàmine.
Flamma, vel flama, æ. g. f.) fiamma.
Flammans, antis) fiammeggiante.
Flammatus, a, um) infiammato.
Flammĕa, æ. g. f.) sorta di viola.
Flammearius, ii. g. m.) chi tinge, o vende, o fa cose di color di fiamma.
Flammeŏlum, i. g. n.) picciol velo di color rosso.
Flammeŏlus, a, um) di color di fiamma.
Flammesco, is. s. p.) infiammarsi.
Flammĕum, vel flamĕum, i. g. n.) velo rosso delle nuove spose degli antichi Romani.
Flammĕus, a, um) di fiamma, fiammeggiante.
Flammidus. V. flammĕus.
Flammifer, & flammiger, a, um) infiammato.
Flammigĕro, & flammo, as) mandar fuori fiamme.
Flammŭla, læ. dim. g. f.) fiammella.
Flamonium. V. flaminium.
Flans, ntis) che soffia.
Flatilis. V. flabilis.
Flator, ōris g. m.) trombettiere, fonditor di metalli.
Flatura. V. Conflatio.
Flaturarius, ii. g. m.) chi fa monete, coniatore.
Flatus, ūs. g. m.) fiato, vento.
Flatus, a, um) soffiato, fuso.
Flavens, flavescens, ntis) biondeggiante.
Flaveo, ves, ēre, flavesco, is. s. s. scēre) biondeggiare.
Flavicŏmus, a, um) chi ha la chioma bionda.
Flavidus. V. flavus.
Flavus, a, um) biondo, giallo.
Flebilis, le) flebile.

Flebilitèr) dolorosamente.
Flecto, is, xi, xum) piegare, placare.
Flemina, num. plur. g. n.) tumor delle gambe, o sangue, che n'esce per la stanchezza.
Flens, ntis) piangente.
Fleo, es, evi, etum) piangere.
Fletus, a, um) pianto, compianto.
Fletus, us. g. m.) pianto.
Flexanimus, a, um) ciò, che piega l'animo.
Flexibilis, le) pieghevolo.
Flexibilitas, ātis. g. f.) flessibilità.
Flexilis, le) pieghevole.
Flexiloquus, a, um) chi parla oscuro e dubbio.
Flexio, ōnis. g. f.) piegamento.
Flexipes, edis) chi ha i piedi torti.
Flexivice) con testa piegata.
Flexo, as) piegare.
Flexumines, um) titolo di cavalieri Romani dal domar cavalli.
Flexuosè) tortamente.
Flexuōsus, sa, sum) tortuoso.
Flexura, æ. g. f.) piega.
Flexus, xus. g. m.) flessione.
Flexus, a, um) piegato, torto.
Flictus, us. g. m.) percossa.
Fligo, is, xi, ctum) percuotere.
Flo, flas, avi, atum) spirare, soffiare.
Floccidus, floccōsus, a, um) che ha fiocchi.
Flocculus, li. g. m.) picciol fiocco.
Floccus, ci. g. m.) fiocco. (flocci facere, flocci pendere) stimar poco, o nulla, spregiare, aver a vile.
Floces, um. pl. g. f.) feccia di vino.
Floralia, ūm. pl. g. n.) feste alla dea Flora, e luoghi di fiori.
Florens, ntis) fiorito.
* Florēnus, ni. g. m.) fiorino moneta.
Floreo, es, rui. s. s. ēre, floresco, is, rui. s. s. scēre) fiorire.
Floreus, a, um) di fiore.
Floridè) fioritamente.
Floridulus, a, um) fiorito.
Floridus, a, um) di fiori, fiorito.
Florifer, e floriger, a, um) che produce fiori.
Florilēgus, a, um) chi coglie fiori.
Florulentus, a, um) pieno di fiori.
Flos, floris. g. m.) fiore.
Flosculus, li. g. m. & flosculus, osculi. g. m.) fiorellino.
Flucticulus, li. dim. g. m.) picciola onda.
Fluctifragus, a, um) che rompe l'onde.
Fluctigenus, a, um) nato nell' acqua.
Fluctiger, a, um) chi porta acqua.
Fluctisonus, na, num) che risuona per lo strepito dell'onde.

Fluctivăgus, a, um) chi è portato dall' onde.
Fluctuatim) ondeggiando.
Fluctuatio, ōnis g. f.) ondeggiamento.
Fluctuo, as. fluctuor, āris) ondeggiare, barcollare.
Fluctuōsus, a, um) procelloso.
Fluctus, ctus. g. m.) onda, agitazione.
Fluentèr) scorrendo.
Fluentum, ti g. n.) fiumicello, corrente.
Fluidus, & fluvidus, a, um) fluido.
Fluito, as) scorrere, ondeggiare.
Flumen, inis g. n.) fiume.
Flumineus, a, um) di fiume.
Fluo, is, xi, uxum, ēre) scorrere.
Fluor, ōris. g. m.) colamento, fluidezza.
Flustrum, stri. g n.) bonaccia del mare.
Fluta, æ. g. f.) anguilla.
Fluto. Vi fluito, as.
Fluvia, æ. g. f.) fiume.
Fluviālis. fluviālis, le. fluviaticus, a, um) di fiume.
Fluviātus, a, um) macerato nel fiume.
Fluvius, vii. g m.) fiume.
Fluxè) abbondevolmente, lentamente.
Fluxio, ōnis. g. f.) flussione.
Fluxus, a, um) fluido, caduco.
Fluxus, us. g. m.) flusso, scorrimento.

F O

Focāle, lis. g. n.) fascia da ravvolgere al collo.
Focanĕus, palmes, itis) tralcio di vite nato tra due altri.
Focarius, rii. g. m.) chi ha cura dei focolare.
Focarius, a, um) del focolare.
Focillatio, ōnis. g. f.) ristoro, riscaldamento.
Focillo, as. focillor, āris) ristorare, riscaldare.
Focila, lōrum. pl. g. n.) cose da mantenere il fuoco, e il calore.
Foculo, las) mantenere il calore.
Foculus, li. dim. g. m.) focherello, focolare, scaldavivande.
Focus, ci. g. m.) focolare, casa paterna.
Fodico, as) cavare, punzecchiare.
Fodina, æ. g. f.) miniera, cava.
Fodio, is, di. ssum, dĕre) cavare, zappare, ferire, pungere.
Fœcundè) fecondamente, abbondevolmente.
Fœcunditas, ātis. g. f.) fecondità.
Fœcundito, as, fœcundo, as) fecondare.
Fœcundus, a, um) fecondo.
Fœdātus, a, um) imbrattato.
Fœdè) bruttamente.
Fœderātus, a, um) confederato.
Fœdĕror, aris) confederarsi.
Fœdifrāgus, a, um) violator dei patti.

Fœditas, ātis. g. f.) bruttezza.
Fœdo, das, avi, atum) imbrattare.
Fœdus, a, um) brutto, sozzo.
Fœdus, dĕris. g. n.) patto, confederazione.
Fœlix. V. felix.
Fœmella, læ. g. f.) femminuccia.
Fœmen. V. femen.
Fœmina, næ. g. f.) femmina.
Fœmineus, a, um) femminile.
Fœmininus, a, um) femminino.
Fœnarius, a, um) da fieno.
Fœnĕbris, bre) di usura.
Fœneralia, ōrum. pl. g. n.) tempo di restituire il denaro delle usure.
Fœneratio, ōnis. g. f.) usura.
Fœneratò) con usura.
Fœnerātor, ōris. g. m.) usurajo, prestatore.
Fœneratorius, a, um) da usura.
Fœnerātrix, icis. g. f.) donna usuraria.
Fœnerātus, a, um) restituito con usura.
Fœnĕror, āris. dep. & fœnĕro, as. act.) dare, rendere, e ricevere ad usura.
Fœnĕus, a, um) di fieno.
Fœnicularium, ii. g. n.) terren da fieno.
Fœnicŭlum, fenicŭlum, li. g. n.) finocchio.
Fœnile, lis. g. n.) fienile.
Fœnisĕca. V. fœnisex.
Fœnisecia, fœnisicia, ciæ. g. f. fœnisecium, fœnisicium, ii. g. n.) raccolta del fieno.
Fœnisex, ĕcis. fœnisector, ōris. g. m.) segator di fieno.
Fœnogræcum, ci. g. n. fieno greco, pianta.
Fœnum, ni. g. n.) fieno.
Fœnus, & fenus, ŏris. g. n.) usura.
Fœtĕo, es. s. p.) puzzare.
Fœtens, ntis) fetente, puzzolente.
Fœtiditas, ātis. g. f.) fetore, puzza.
Fœtido, as) far puzzolente.
Fœtidus, a, um) fetido.
Fœtifer, a, um) che dà fecondità.
Fœtifico, as) partorire.
Fœtificus, a, um) fecondo.
Fœto, as) partorire, figliare.
Fœtor, ōris. g. m.) puzzo.
Fœtulenter) con puzzo.
Fœtūra, ræ. g. f.) il parto, il tempo del parto.
Fœtus, us. g. m.) parto.
Fœtus, a, um) gravido, pregno. chi ha partorito, pieno.
Foliacĕus, a, um) di foglie.
Foliātum, ti. g. n.) sorta d' unguento nardino.
Foliatūra, æ. g. f.) disposizione di foglie, e il fogliame.
Foliātus, & foliōsus, a, um) fronzuto, foglioso.
Folium, ii. g. n.) foglia, foglio.
Follico, as) soffiar col naso, gonfiarsi.
Follicŏlus, li. g. m.) mantice, soffietto, pallone, guscio, sacchetto.
Follis, is. g. m.) borsa di pelle, pallone, mantice.
Follitus, a, um) coperto di cuojo.
Fomentatio, ōnis g. f.) fomento.
Fomentum, ti. g. n. V. fomentatio.
Fomes, itis. g. m.) esca, fomite.
Fons, fontis. g. m.) fonte, origine.
Fontanalia, ium, orum. g. n.) feste in onor delle Ninfe.
Fontālis, fontinalis, fontanālis, le. fontanĕus, a, um) di fontana.
Fonticŏla, læ) g. m. & f.) chi abita presso i fonti.
Fonticulus, li. g. m.) fonticello.
Forabilis, le) che si può bucare.
Forāgo, inis. g. f.) filo posto alla tela dalle tessitrici per distinguere il lavoro del giorno.
Forāmen, inis. g. n.) foro, buco.
Forās) fuora, fuori.
Forātus, a, um) forato.
Forceps, cipis. g. f.) tenaglia, molle da fuoco, forbice.
Forda, vel horda, dæ. g. f.) vacca pregna.
Fordicidium, dii, g. n.) sagrifizio di vacche gravide.
Fore) che sarà, dover essere.
Forem, es & pl. forent) io sarei, fossi, tu fossi ec.
Forensis, se) del foro.
Fores, um. num. pl. g. f.) porte.
Forfex, icis. g. f.) forbice.
Forficŭla, læ. dim. g. f.) forbicetta.
Fori, ōrum. num. pl. g. m.) corsia delle navi, palchetti, solchi a guisa di sentieri tra un ajuola, e l' altra.
Foria. ōrum. pl. g. n.) escremento liquido.
Forica, cæ. g. n.) chiavica, agiamento.
Foricarius, ii, g. m.) votacessi.
Foricŭla, læ. dim. g. f) porticella.
Forinæ, ārum. pl. g. f.) acquaj, o chiaviche.
Forinsĕcus) di fuori.
Forio, as) deporre liquido l'escremento.
Foriŏlus, li. g. m.) chi ha flusso di ventre
Foris, is. g. f. V. fores. um.
Foris) fuori.
Forma, æ. g. f.) forma, bellezza apparenza, figura.
Formalis, le) formale.
Formatio, ōnis. g. f.) formazione.
Formator, ōris. g. m.) formatore.

Forma-

Formatrix, icis. g. f.) colei, che forma.
Formatura, æ, g. f.) forma.
Formica, cæ. g. f. formica.
Formicatio, onis. g. f) formicolio, male della formica.
Formicinus, a, um) simile alla formica.
Formico, as) patire il mal della formica.
Formicosus, a, um) pieno di formiche.
Formicula, ulæ. g. f.) formichetta.
Formidabilis, le) formidabile.
Formidamen, inis. V. formido.
Formido, das) temer molto.
Formido. dinis. g. f.) paura.
Formidolosè) paurosamente.
Formidolosus, sa, lum) pauroso.
Formidus, formus, a, um) caldo.
F[illegible]mo, as) formare, istruire.
Formosè) bellamente.
Formositas, atis. g. f.) bellezza.
Formosulus, a, um) belluccio.
Formosus, a, um) bello.
Formula, læ. g. f.) formola, modello.
Formularius, rii. g. m.) causidico.
Fornacarius, a, um) del forno.
Fornacarius, rii. subint. servus &c.) fornajo, fornaciajo.
Fornacator, oris. g. m.) chi accende la fornace del bagno.
Fornaceus, a, um) fatto a foggia di fornace.
Fornacula, læ. dimin. g. f.) fornacetta.
Fornax, acis. g. f.) fornace.
Fornicans, antis) che fabbrica a volta.
Fornicatio, onis. g. f.) fabbrica in volta, fornicazione.
Fornicatus, a, um) fatto a volta.
Fornico, as) fabbricare a volta.
Fornix, icis. g. m.) volta, cupola, arco.
Foro, as) forare, bucare.
Forpex, icis. g. f.) forbice.
Fors. adv.) forse.
Fors, fortis. g. f.) accidente, fortuna.
Forsan, forsitan, fortasis, forte, fortasse) forse a caso, per avventura.
Fortesco, is. s. p. scére) fortificarsi.
Forticulus, a, um) forticello.
Fortifico, as) fortificare.
Fortis, te) forte, gagliardo.
Fortiter) fortemente.
Fortitudo, dinis. g. f.) fortezza.
Fortuitò, & fortuitu) a caso.
Fortuitus, a, um) casuale, fortuito.
Fortuna, æ. g. f.) fortuna.
Fortunatè, fortunatim) felicemente.
Fortunatus, a, um) avventuroso.
Fortuno, as) felicitare, prosperare.
Foruli, orum. pl. g. m.) ripostigli dei libri, palchetti.
Forum, ri. g. n.) piazza, foro corte di giustizia.
Forus. V. fori.
Forvus, vel forbus, a, um) caldo.
Fossilis, le) cosa, che si cava, fossile.
Fossio, onis. g. f.) cavamento.
Fossitius, a, um. V. fossilis.
Fosso, as. V. fodio, is.
Fossor, oris. g. m.) zappatore.
Fossula, læ. dim. g. f. fossetta.
Fossura, æ. g. f.) cavatura.
Fotus, a, um) scaldato, fomentato.
Fotus, us. g. m.) fomento.
Fovea, æ, g. f. fossa, caverna, insidie.
Foveo, es, ovi, otum, ere) tener caldo, fomentare.

F R

Fraceo, es, & fracesco, is, cui, cere) marcire, fiaccarsi.
Fraces, & frages, um. pl. g. f.) fecce d'olio, e polpa d'olive.
Fracidus, a, um) fradicio, marcio.
Fractura, æ. g. f.) rottura.
Fractus, a, um) rotto, spezzato.
Frænator, oris. g. m.) domatore.
Frænigèr, a, um) che ha il freno.
Fræno, as, & freno, as) raffrenare imbrigliare.
Frænum, ni. g. n.) morso, ò briglia, nel num. plur. è anche masc. frœni, orum.
Fraga, gorum. pl. g. n.) fragole.
Frages. V. fraces.
Fragesco, is) sgomentarsi.
Fragilis, le) fragile.
Fragilitas, atis. g. f.) fragilità, debolezza.
Fragium, ii. g. n.) rottura.
Fragmen, inis. g. n.) fragmentum, ti, g. n.) pezzo, frammento.
Fragor, oris. g. m.) strepito propriamente di cosa, che si rompe.
Fragosè) con istrepito.
Fragosus, a, um) aspro, duro.
Fragrans, ntis) odoroso.
Fragrantèr) odorosamente.
Fragrantia, æ. g. f.) fragranza, buon odore.
Fragro, as) render buon odore.
Fragrum, gi. g. n.) corbezzolo.
Framea, æ. g. f.) lancia.
Frango, is, egi, actum, ngere) spezzare, rompere.
Frater, tris. g. m.) fratello.
Fraterculus, li. dim. g. m.) fratellino.
Fraternè) fraternamente.
Fraternitas, atis. g. f.) fraternità.
Fraternus, a, um) fraterno.
Fratilli, orum. pl. g. m.) filuzzi, che pendono da panni.
Fratria, æ. g. f.) cognata.
Fratricida, æ, g. m.) fratricida.

Frau-

Fraudatio, ōnis. g. f.) inganno.
Fraudator, ōris. g. m.) ingannatore.
Fraudo, as) frodare, ingannare.
Fraudulenter) astutamente.
Fraudulentia, æ. g. f.) frode.
Fraudulentus, a, um) astuto, ingannevole.
Fraus, dis. g. f.) frode, inganno.
Fraussus, a, um. ab ant. fraudor. dep.) chi hà commessa frode.
Fraxneus, fraxinus, a, um) di frassino,
Fraxinus, ni. g. f.) frassino, albero.
Fremebundus, a, um) fremente.
Fremendus, a, um. fremens, ntis) che freme, fa strepito.
Fremitus, us. g. m.) fremito.
Fremo, is, ui, itum) fremere.
Fremor, ōris. g. m. V. fremitus, us.
Frendeo, es, frendo, is, dui, fresum) fremer co' denti.
Frendor, ōris. g. m.) stridor de' denti.
Frenum. V. frænum.
Frequens, ntis) frequente, numeroso.
Frequentamentum, ti. g. n.) trillo nel canto.
Frequentatio, ōnis. g. f.) frequenza.
Frequentativus, a, um) frequentativo.
Frequentator, ōris. g. m.) frequentatore.
Frequentèr) frequentemente.
Frequentia, æ. g. f.) frequenza, concorso, moltitudine.
Frequento, as) frequentare.
Fressus, & fresus, a, um) pesto, macinato.
Fretensis, se) appartenente allo stretto di mare.
Fretum, ti. g. n. fretus, i. g. m.) stretto di mare, e lo stesso mare.
Fretus, a, um) confidato.
Friabilis, le) facile a rompersi.
Friatus, a, um) trito, pesto.
Fribusculum, li. V. frigusculum.
Fricatio, ōnis. fricatūra, æ. g. f. fricātus, us. g. m.) stropicciamento, fregagione.
Frico, as, ui, ctum, & cāvi, atum, are) stropicciare.
Frictio, ōnis g. f.) stropicciamento.
Frictus, us. V. fricatio.
Frictus, a, um) stropicciato.
Frictus, a, um. a frigo) fritto.
Frigēdo, dinis. g. f.) freddo.
Frigefacio, fācis, fēci. frigefacto, as) raffreddare, agghiacciare.
Frigeo, es, gui, & xi. s. a. ēre. frigesco, is, gui. s. scēre) raffreddarsi.
Frigida, dæ. g. f.) acqua fresca.
Frigidarium, ii. g. n.) rinfrescatojo.
Frigidarius, a, um) che rinfresca.
Frigide) freddamente.
Frigidiusculus, & frigidulus, a, um. dim.) freddiccio.
Frigido, as) raffreddare.
Frigidus, a, um) freddo, lento.
Frigilla. V. fringilla.
Frigo, is, xi, xum, & ctum) friggere.
Frigoro, as) rinfrescare.
Frigūlo, as) far la voce della cornacchia.
Frigus. g. n. frigor, ōris g. m.) freddo.
Frigusculum, i) fredezza, lieve discordia ira marito, e moglie.
Friguttio, is. vel fringultio, fringultio, & fringuttio, is, ire) commoversi tutto per desiderio d'alcuna cosa, far voce di fringuello.
Fringilla, frigilla, æ. g. f. & fringillus, li. g. m. fringuello, uccello.
Frio, as) stritolare.
Frit. indecl.) cima della spiga.
Fritilla, æ. g. f.) fritella.
Fritillus, li. g. m.) bossolo, dove si scuotono i dadi.
Fritinio, is) far la voce delle rondini.
Frivŏlus, a, um) di niun momento, frivolo.
Frixorium, ii. g. n. V. Sartāgo.
Frixus, a, um) fritto.
Frondarius, a, um.) di frondi.
Frondatio, ōnis. g. f.) lo sfrondare.
Frondator, ōris. g. m.) sfrondatore.
Frondeo, es, ui. s. s. ēre. frondesco, is, lii. s. s. escēre) frondeggiare.
Frondēus, a, um) di frondi.
Frondifer, a, um) fronzuto.
Frondifluus, a, um) che fa cader le frondi.
Frondōsus, a, um) fronzuto.
Frons, ntis. g. f.) fronte, facciata, frontispizio.
Frons, frondis. g. f.) fronde.
Frontāle, lis. g. n.) frontale, ornamento della fronte, principalm. de' cavalli.
Frontatus, a, um) posto in fronte.
Fronto, ōnis. g m.) chi ha gran fronte.
Fructifer, fructuarius, a. um) fruttifero.
Fructus, us, g. m.) frutto, utilità.
Fruendus, a, um) da godersi.
Frugālis, le) sobrio.
Frugalitas, ātis. g. f.) parsimonia.
Frugalitèr) moderatamente.
Fruges. V. frux.
Frugi. indecl.) buono, utile, parco.
Frugifer, a, um. frugiférens, ntis) fruttifero.
Frugilĕgus, a, um) che raccoglie frutte.
Frugiperda, æ. g. f.) albero, che perde facilmente i frutti.
Fruitus, a, um) chi ha goduto.
Frumen, inis. g. n.) parte interiore della gola.
Frumentarius, a, um) di formento.

Fru-

Frumentarius, ii. g. m.) mercante di grano.
Frumentatio, ōnis. g. f.) raccolta di formento.
Frumentator, ōtis. g. m.) vivandiere dell' esercito, mercante di grano.
Frumentor, āris: raccoglier formento.
Frumentum, ti. g. n.) formento.
Fruor, eris, itus sum, & fructus sum) godere.
Frustatim) a pezzo a pezzo.
Frustātus, a, um) tagliato a pezzi.
Frustillātim) a pezzetti.
Frustillum, li. dim. g. n.) pezzetto.
Frusto, as) tagliare in pezzi.
Frustrà) in vano.
Frustratio, ōnis. g. f.) inganno, successo contrario all' aspettazione.
Frustrātor, ōris. g. m.) ingannatore.
Frustrātus, a, um) ingannato, e che ha ingannato.
Frustrātus, us. g. m.) inganno.
Frustro, as. act. frustor, āris. dep.) ingannare, defraudare.
Frustulentus,a,um) pieno di pezzolini.
Frustŭlum, li. dim. g. n.) pezzuolo.
Frustum, sti. g. n.) pezzo.
Frutētum, fructētum, i. g. n.) luogo di sterpi, o arboscelli.
Frutex, icis, g. m.) arboscello.
Fruticatio, ōnis. g. f.) il germogliare.
Fruticetum. V. frutetum.
Fruticesco. V. frutico.
Frutico, as, n. fruticor, āris. depon.) germogliare.
Fruticōsus, a, um) che ha molti germoglj.
Frux, frugis. g. f.) frutto della terra, e modo di vivere ben regolato.

F U

Fuam, as, at, pro sim, sis, sit, vel fuerim, vel fiam.
Fucæ, ārum. pl. g. f.) macchie del volto.
Fucatè) con belletto.
Fucātus, a, um) imbellettato.
Fucilis, le) falso apparente.
Fuco, as) imbellettare.
Fucōsus, a, um) falso, imbellettato.
Fucus, ci. g. m.) belletto, animale simile alle api, e sorta di cera, inganno.
Fue) interjezione di chi rutta.
Fuga, æ. g. f.) fuga.
Fugacitèr) fuggendo.
Fugax, ācis. adject.) fugace, veloce.
Fugio, is, gi, itum) fuggire.
Fugit, iebat, git. imperf.) scordarsi, non sapere, uscir di mente.
Fugitans, ntis) che fugge.
Fugitivarius, ii. g. m.) chi prendeva, e riduceva i fuggitivi.
Fugitivus, a, um) fuggitivo.
Fugito, as) fuggir in diverse parti.
Fugitor, ōris. g. m.) fuggitore.
Fugo, as, avi, atum) metter in fuga, fugare.
Fulcimen, inis. g. n. fulcimentum, ti. g. n.) sostegno, puntello.
Fulcio, is, ulsi, itum, cire) sostentare, fortificare.
Fulcrum, i. g. n.) sostegno, lettiera.
Fulgentèr) lucidamente.
Fulgeo, es, lsi. s. s. ēre) risplendere, lampeggiare.
Fulgētra, æ. g. f.) fulgētrum, i. g. n.) lampo, folgore, baleno.
Fulgidus, a, um) splendido.
Fulgor, ōris, g. m.) splendore.
Fulgur, ŭris. g. n.) lampo, folgore.
Fulguralis, le) spettante a' folgori.
Fulgŭrat, ābat, āvit) balenare.
Fulguratio, ōnis, g. f.) splendore, lampo.
Fulgurātor, ōtis. g. m.) osservatore de' fulmini.
Fulgurātus, a, um) fulminato.
Fulgurio, gŭris, ivi, itum) fulminare.
Fulguritas, ātis. g. f.) splendore.
Fulguritasso, is) esser fulminato.
Fulguritus, a, um) tocco da folgore.
Fulgŭro, as. n.) balenare.
Fulica, æ. g. f.) folaga uccello.
Fuligineus, a, um) fuligginoso.
Fuligo, ginis. g. f.) fuliggine.
Fulix. V. fulica.
Fullo, ōnis. g. m) purgatore di panni.
Fullonica, æ. fullonia, æ. g. f.) arte di purgare i panni.
Fullonius, a, um) da purgatore de' panni
Fulmen, inis. g. n.) fulmine.
Fulmenta, æ. g. f.) suola da mettersi sotto le scarpe.
Fulmentum, ti. g. n.) sostegno del letto, o simile.
Fulminatio, ōnis. g. f.) fulminazione.
Fulminator, ōris. g. m.) fulminante.
Fulminatrix, icis. g. f.) fulminatrice.
Fulminātus, a, um) percosso da fulmini.
Fulmineus, a, um) fulminante.
Fulmino, as. act. fulminat, ābat. imp.) fulminare.
Fultor, ōris. g. m.) sostenitore.
Fultūra, æ. g. f.) sostegno, puntello.
Fultus, a, um) appuntellato, sostenuto.
Fulvaster, a, um) di color rossiccio.
Fulviana, æ, g. f.) erba, che muove l' orina.
Fulvus, a, um) di color rossiccio.
Fumaria, æ. g. f.) fumosterno erba.
Fumarium, ii. g. n.) luogo, dove si condivano i vini col fumo.
Fumicus, a, um.) fumoso.

Fumidus, fuméus, a, um) affumicato.
Fumifer, a, um) fumoso.
Fumifico. V. fumigo.
Fumificus, a, um) che fa fumo.
Fumigium, ii. g. n.) suffumigio.
Fumigo, as) profumare, suffumicare.
Fumo, as) fumare.
Fumōsus, a, um) fumoso, affumicato.
Fumus, mi. g. m.) fumo.
Funāle, lis. g. n.) doppiere, e fune.
Funalis, le) di fune. ¶ funalis ceréus torcia.
Funambŭlus, li. g. m.) ballerino di corda
Funarius, ii. g. m.) chi fa, o maneggia funi.
Functio, ōnis. g. f.) funzione.
Functus, a, um) chi ha esercitato.
Funda, æ g. f.) fionda, frombola.
Fundālis, le) di fionda.
Fundāmen, inis. g. n. fundamentum ti. g. n.) fondamento, principio.
Fundatio ōnis. g. f.) fondazione.
Fundātor, ōris. g. m.) fondatore.
Fundito, as) spargere spesso, o tirar con la fionda.
Funditor, ōris. g. m.) fromboliere.
Funditus) dai fondamenti, affatto.
Fundo, as) fondare, stabilire.
Fundo, is, fudi, fūsum) fondere, liquefare, dilatare.
Fundŭla, læ. g. f.) via senza uscita, chiassolino.
Fundŭlus, i. g. m.) stantuffo, quella parte nella tromba, che attrae, e sospigne l'acqua.
Fundus, di. g. m.) possessione, fondo, podere.
Funébris, e. adj.) funesto, funebre.
Funĕra, æ g. f.) donna più congiunta al morto, che riceveva le condoglienze
Funerarius, a, um) pertinente a' funerali.
Funeraticum, ci. g. n.) denaro speso ne' mortorj.
Funeratitius. V. funerarius.
Funerātus, a, um) sepolto.
Funerĕus, a, um) funebre.
Funĕro, as,) seppellire, fare il funerale.
Funesto, as) funestare.
Funētum, ti. g n.) arco fatto di sarmenti attorcigliati a fune.
Funginus, a, um) di fungo.
Fungor, ĕris. nctus sum, ngi) fare, esercitare uffizio.
Fungositas, ātis. g. f.) leggierezza come di fungo.
Fungōsus, a, um) leggiero.
Fungus, gi. g. m.) fungo, smoccolatura di candela, lucerna.
Funicŭlus, li. g. m.) funicella.
Funirēpus, i. V. funambulus.

Funis, is. g. m.) fune, corda.
Funus, ĕris. g. n.) funerale, esequie, morte.
Fur, furis. g. m. & f.) ladro, e ladra.
Furacitas, ātis. g. f.) inclinazione al rubare.
Furacitèr) da ladro.
Furax, ăcis) furace, dato al rubare.
Furca, cæ. g. f.) forca, forcina, patibolo.
Furcifer, ĕri. g. m.) furfante.
Furcifĕra, æ. g. f.) degna di forca.
Furcilla, læ. dim. g. f.) forcina.
Furcillātus, a, um) forcuto.
Furcillo, as) cacciar via con forcelle.
Furcŭla, læ. dim. g. f.) forchetta.
Furens, ntis) infuriato.
Furentèr) furiosamente.
Furfur, ŭris. g. m.) semola, crusca.
Furfurarius, a, um) di semola.
Furfŭres, um. pl. g. m.) forfore, escrementi del capo.
Furfuréus. V. furfurarius.
Furfurōsus, a, um) semoloso.
Furia, æ. g. f.) furia.
Furiæ, ārum. plur. g. f.) furie, rimorsi dell'animo.
Furiālis, le) di furioso.
Furialitèr) furiosamente.
Furiātus, furibundus, a, um) infuriato.
Furinus, a, um) di ladro.
Furio, as) metter in furore.
Furiose) furiosamente.
Furiōsus, a, um) furioso.
Furnacĕus, a, um) di forno.
Furnaria, æ. g. f.) l'arte del fornajo.
Furnarius, ii. g. m.) fornajo.
Furnus, ni. g. m.) forno.
Furo, is. s. præt. ĕre) infuriarsi.
Furor, āris, atus sum) rubare.
Furor, ōris. g. m.) furore.
Furificus, a, um) sollito a rubare.
Furtim, furtivè) nascosamente.
Furtivus, a, um) furtivo, rubato.
Furtum, ti. g. n.) furto, ruberia.
Furuncŭlus, li. g. m.) ladroncello, bitorzolo.
Furvus, a, um) oscuro, bruno.
Fuscator, ōris. g. m.) chi oscura.
Fuscina, æ. g. f.) tridente.
Fuscitas, ātis. g. f.) color fosco.
Fusco, as, avi, atum) far fosco.
Fuscus, a, um) fosco.
Fusè) largamente.
Fusĭlis, le) fuso, che si può fondere.
Fusio, ōnis. g. f.) fusione.
Fusor, ōris. g. m.) fonditore.
Fusorium, ii. g. n.) fonderia.
Fusterna, æ. g. f.) la parte superiore, e nodosa dell'abete.

Fustia-

Fustiarius,a,um) da battersi col bastone.
Fusticŭlus, li . dim. g. m.) bastoncello.
Fustigātio, ōnis . g. f.) frustatura.
Fustim) col bastonare.
Fustis, is. g. m) bastone.
Fustuarium, ii . g. n.) bastonatura.
Fusus, a, um) fuso, disfatto.
Fusus, si . g. m.) fuso da filare.
Fusus, us. g. m. V. fusio.
Futile. V. futilitèr.
Futilis, le) vano, cosa di poco valore, pieno di fessure.
Futilitas, ātis . g. f.) leggerezza.
Futilitèr) inutilmente.
Futūrus, a, um) che sarà.

G A

GAbălus, li . g. m.) patibolo.
Gabbăræ, ārum. plur. g. f.) mummie, cadaveri incorrotti.
Gabătæ, ārum . plur. g. f.) piatti concavi.
Galactopōta, æ. g. m.) bevitor di latte.
Galba, æ. g. f.) vermicello della quercia.
Galbaneus, a, um) di galbano.
Galbánum, ni . g. n.) sorta di gomma, veste lustra senza pelo.
Galbina, ōrum. plur. g. n.) sorta di vesti verdastre senza pelo.
Galbinātus, vel galbanātus, a, um) vestito di veste come sopra alla voce Galbina.
Galbŭla, læ. g. f.) rigògolo uccello.
Galbŭlus, li . dim. g. m.) coccola di cipresso, e rigògolo uccello.
Galĕa, æ. g. f.) morione, elmo.
Galeāris, re. adj.) di morione.
Galeātus, a, um) armato di celata.
Galena, æ. g. f.) miniera di piombo, e d'argento.
Galĕo, as) metter il morione.
Galeóla, æ. g. f.) sorta di vaso concavo a somiglianza di elmo.
Galeōtes, æ. g. m.) sorta di lucertola.
Galericŭlum, li. dimin. g. n.) parrucchino.
Galerita, æ. g. f.) allodola uccello.
Galeritus, a, um) coperto di cappello, cappelluto.
Galērus, ri. g. m. galērum, ri. g. n.) cappello, parrucca.
Galla, æ. g. f.) gallozza frutto di quercia, lesina, e sorta di vino aspro.
Gallicæ, ārum. pl. g. f.) zoccoli.
Gallicè) alla franzese.
Gallicinium, ii. g. n.) l'ora quando cantano i galli di notte.
Galliambus, bi. g. m.) sorta di versi, che cantavano i sacerdoti di Cibèle.
Gallina, æ. g. f.) gallina.
Gallinacĕus, a, um) di gallina.
Gallinarium, ii . g. n.) pollajo.
Gallinarius, ii . g. m.) pollaiuolo.
Gallinarius, a, um) delle galline.
Gallinŭla, læ. dim. g. f.) gallinella.
Gallo, as) infuriare.
Gallus, li . g. m.) gallo.
Gammărus, e cammărus, ri. g. m.) gàmbero.
Ganĕa, æ. g. f. ganĕum, i. g. n.) bettola.
Ganeatius, a, um) di bettola.
Ganĕo, ōnis. g. m.) taverniere.
Gangăbæ, ārum. plur. g. m.) facchini.
Gangræna, æ. g. f.) cancrèna.
Gannio, is. s. ire) far voce di volpe, gagnolare.
Gannitio, ōnis. g. f. gannitus, us. g. m.) la voce di volpe, e gemito.
Gargarizatio, ōnis. g. f. gargarizātus, us. g. m.) il gargarizzare.
Gargarizo, as) gargarizzare.
Garrio, is, ivi, itum) garrire, cicalare.
Garrulitas, ātis. g. f.) loquacità.
Garrŭlus, la, um) ciarlone.
Garum, ri. g. n.) caviale.
Garus, ri. g. m.) sorta di pesce.
Garyophyllum, li. g. n.) garòfano.
Gaster, tri, & ĕris. g. m.) sorta di vaso, che ha gran ventre.
Gaudebundus, a, um) che si rallegra.
Gaudeo, es, visus sum) rallegrarsi.
Gaudiālis, le) di allegrezza.
Gaudium, ii. g. n.) gàudio.
Gavia, æ. g. f.) sorta d'uccello acquatico.
Gausapātus, a, um) impalandranato.
Gausăpe. indecl. & gausăpe, is, vel gausapium, ii. g. n. vel gausăpa, æ. g. f.) coperta da tavola, palandrano, barba lunga e scompósta.
Gausăpina, vel gausapina, æ. g. f.) picciolo gabbano.
Gaza, æ. g. f.) ricchezze, tesoro del principe.

G E

GEhenna, æ. g. f.) valle vicina a Gerusalemme, l'inferno.
Gelasco, is. s. præt.) agghiacciarsi.
Gelasinus, ni. g. m.) grinze del volto, che si fanno nel ridere, e i denti, che nel far ciò si mostrano.
Gelatio, ōnis. g. m.) agghiacciamento.
Gelatus, a, um) agghiacciato.
Gelidè) freddamente.
Gelidus, da, dum) freddo, gelato.
Gelo, as. act.) agghiacciare.
Gelu, u. g. n. gelus, li. g. m. & gelum, li. n. g.) ghiaccio.
Gemebundus, a, um) piagnente.
Gemellipăra, æ. g. f.) chi fa due figlj a un parto.

Gemellus, a, um) gemello.
Geminatim) duplicatamente.
Geminatio, ōnis. g. f.) raddopiamento.
Geminātus, a, um) raddopiato.
Gemino, as) raddoppiare.
Geminus, a, um) doppio, simile.
Gemisco, is. V. gemo, is.
Gemites, æ. g. m.) sorta di gomma.
Gemitus, us. g. m.) pianto.
Gemma, æ. g. f.) gemma, pietra preziosa, e l'occhio della vite.
Gemmans, ntis. part.) risplendente come gemma.
Gemmasco, is. p.) germogliare.
Gemmātus, a, um) ornato di gemme.
Gemmesco, scis. s. p. scere) farsi gemma.
Gemmēus, a, um) di gemma.
Gemmifer, a, um) che produce gemme.
Gemmo, as) germogliare, risplendere.
Gemmōsus, a, um) ornato di gemme.
Gemmŭla, æ. g. f.) picciola gemma.
Gemo, is, ŭi, itum, ĕre) piangere, cigolare.
Gemursa, æ. g. f) tubercolo che nasce sotto le dita dei piedi.
Gena, æ. g. f.) guancia, gota.
Genealŏgus, i. g. m.) chi fa le genealogie.
Gener, ĕri. g. m.) gènero, marito della figlia.
Generabilis, le) generabile.
Generālis, le) generale.
Generalitèr) generalmente.
Generasco, scis, ātus sum) nascere, ingenerarsi.
Generātim) generalmente.
Generātio, ōnis. g. f.) generazione.
Generātor, ōris. g. m.) generatore, padre.
Generātrix, icis. g. f.) generatrice.
Genero, as, avi, atum) generare.
Generosè) generosamente.
Generositas, ātis. g. f.) generosità.
Generōsus, a, um) generoso.
Genĕsis, is. g. f.) natività.
Genethliaci, orum. pl. g. m.) astrologhi, che fanno oroscopi sulla natività.
Genethliologia, æ. g. f.) arte di fa gli oroscopi.
Genĕtrix. V. genitrix.
Geniālis, le) geniale, lieto.
Genialitèr) con piacere.
Geniculātim) di nodo in nodo.
Geniculātus, a, um) che ha molti nodi.
Geniculo, as) produr nodi: e s'intende delle piante.
Geniculum, li. g. n.) nodo dell'erbe ec.
Genista, æ. g. f.) ginestra, arboscello.
Genitabilis, le) generativo, di generazione.
Genitālis, le)
Genitalitèr) secondamente.
Genitivus, a, um) ingènito, naturale.
Genitivus, vi. g. m.) genitivo, a. caso.
Genitor, ōris. g. m.) genitore.
Genitrix, icis. g. f.) genitrice.
Genitūra, æ. g. f.) generazione.
Genitus, a, um) generato, nato.
Genitus, tus. g. m.) generazione.
Genius, ii. g. m.) genio, inclinazione.
Geno, is, ŭi, itum. V. gigno, is.
Gens, ntis. g. f.) gente.
Gentiāna, æ. g. f.) genziana erba.
Gentilis, le) nazionale, della medesima gente, o famiglia.
Gentilitas, ātis. g. f.) famiglia, lignaggio.
Gentiliter) a modo della famiglia, o del paese.
Gentilitius, a, um) della gente, o famiglia, gentilizio.
Genu, nu. g. n.) ginocchio.
Genualia, lium. pl. g. n.) vestimento, o riparo delle ginocchia, ginocchiello.
Genuarius, ii. g. m.) genovina monera.
Genuinè) schiettamente.
Genuinus, a, um) nativo, domestico.
Genuini dentes) denti mascellari.
Genus, ĕris. g. n.) genere, lignaggio.
Geographia, æ. g. f.) descrizione della terra, geografia.
Geomĕtra, træ. g. f.) chi misura la terra, geometra.
Geometria, æ. g. f.) geometria, arte di misurare la terra.
Geometrica, ōrum. pl. g. n.) cose di geometria.
Geometricè) geometricamente.
Geometricus, a, um) geomètrico.
Georgica, ōrum. pl. g. n.) libri di agricoltura.
Georgicus, a, um) dell'agricoltura.
Germanè) sinceramente, da fratello.
Germanitas, ātis. g. f.) fratellanza.
Germanitus. V. germānè.
Germanus, a, um) germano, vero.
Germanus, i. g. m.) fratello.
Germen, inis. g. n.) germoglio.
Germinatio, ōnis. g. f.) germinatus, tus. g. m.) il germogliare.
Germino, as. m.) germogliare.
Gero, is, ssi, stum, rere) portare, fare, rappresentare, governare.
Gero, ōnis. g. m.) facchino.
Gerræ, ārum. pl. g. f.) ciance, graticcj.
Gerres, ium. plur. g. m.) pesci salati di poco valore.
Gerro, ōnis. g. m.) bagattelliere.
Gerŭlus, li. g. m.) facchino.
Gerulus, a, um) che porta.
Gerusia, æ. g. f.) il senato di Sparta

Gesta,

Gesta, ōrum. pl. g. n.) fatti, imprese.
Gestāmen, inis. g. n.) ciò che si porta.
Gestario, ōnis. g. f.) il portare, viale, luogo dove alcuno si fa portare.
Gestātor, ōris. g. m.) portatore.
Gestatorium, ii. g. n.) lettiga.
Gestatorius, a, um) atto a portarsi.
Gestātrix, icis. g. f.) portatrice.
Gesticularia, æ. g. f.) giocolatrice.
Gesticularius, ii. g. m.) giocolatore.
Gesticulārus, a, um) da giocolatore.
Gesticŭlor, āris) giocolare.
Gestio, is, ivi, ii, itum, ire) rallegrarsi, far festa.
Gestio, ōnis. g. f.) amministrazione.
Gesto, as) portare.
Gestor, ōris. g. m.) portatore.
Gestus, a, um) fatto.
Gestus, stus. g. m.) gesto.
Gethyum, ii. g. n.) scalogno sorta di cipolla.

G I

Gibba, bæ. g. f. & gibber, ĕri, & ĕris. g. m.) gobba.
Gibber, & gibberōsus, a, um) gobbo.
Gibbus, bi. g. m.) tumore.
Gibbus, a, um) gobbo.
Gigantēus, a, um) gigantesco.
Gigantomachia, iæ. g. f.) guerra de' giganti.
Gigas, ntis. g. m.) gigante.
Gigeria, ōrum. plur. g. n.) interiora delle galline.
Gignentia. ium. pl. g. n.) cose che da se nascono dalla terra.
Gigno, is, genui, nitum) generare.
Gilvus, a, um) color cinerizio.
Gingiber. V. Zingibĕri.
Gingiva, væ. g. f.) gengiva.
Gingivŏla, læ. g. f.) picciola gengiva.
Gingrina, næ. g. f.) sorta di flauto, che imita la voce dell'oca.
Gingrinātor, ōris. g. m.) chi suona il flauto detto in latin. gingrina. V.
Gingrio, is) far la voce dell'oca.
Gingritus, tus. g. m.) il canto delle oche.
Ginnus. V. Hinnŭlus.
Gith. g. n.) git rajone sorta di seme.

G L

Glabella, læ. g. f.) spazio tra le due ciglia sopra il naso.
Glabellus, a, um) alquanto liscio.
Glaber, bra, brum) liscio, sbarbato.
Glabraria, æ. g. f.) pecora tosata.
Glabrĕo, es. s. p. ēre) essere pelato.
Glabresco, is. V. glabico.
Glabretum, i. g. n.) terra sterile.
Glabritas, ātis. g. f.) liscezza.
Glabro, as) pelare.
Glaciālis, le) di ghiaccio.
Glaciātus, ta, tum) agghiacciato.
Glacies, iēi. g. f.) ghiaccio.
Glacio, as) agghiacciare.
Gladiator, ōris. g. m.) schermitore, gladiatore.
Gladiatorius, a, um) da gladiatore.
Gladiatūra, æ. g. f.) scherma.
Gladiŏlus, li. g. m.) coltellino.
Gladius, dii. g. m.) coltello, spada.
Glæsum. V. glessum.
Glandarius, a, um) di ghiande.
Glandifer, a, um) che produce ghiande, ghiandifero.
Glandionida, æ. g. f.) carne di porco attaccata alle glandule.
Glandia, orum, num. pl. g. n.) gola del porco.
Glando, dinis. V. glans.
Glandŭla, læ. dim. g. f.) ghiandola.
Glandulōsus, a, um) glanduloso.
Glanis, nis, vel glanus, ni. g. m.) glano sorta di pesce.
Glans, ndis. g. f.) ghianda, palla di piombo.
Glarēa, æ. g. f.) ghiaja.
Glareŏla, læ. dim. g. f.) ghiaja minuta.
Glareōsus, a, um) ghiajoso.
Glastum, sti. g. n.) glasto, guado erba per tingere.
Glaucinus, a, um) di color verdemare.
Glaucōma, ătis. g. n. vel mæ. g. f.) mutazione di colore negli occhi.
Glaucus, a, um) color celeste, o verde di mare.
Gleba, æ. g. f.) zolla.
Glebarius, ii. g. m.) che rompe le zolle.
Glebōsus, a, um) zolloso.
Glebŭla, læ. dim. g. f.) zolletta.
Glebulentus, ta, tum) coperto di zolle.
Glessum, si. g. n.) ambra.
Gleuncinum, i. g. f.) unguento di mosto.
Glirarium, rii. g. n.) serbatojo di ghiri.
Glis, gliris. g. m.) ghiro animale.
Gliscĕrus, a, um) copioso.
Glisco, is. s. p. & s. s.) crescere, desiderare, ingrassarsi.
Globātus, a, um) fatto a globi.
Globbo, as) aggomitolare.
Globōsus, a, um) rotondo.
Globŭlus, li. g. m.) picciol globo.
Globus, i. g. m.) globo, ogni cosa tonda, moltitudine d'uomini ec. uniti.
Glocio, is. glocito, as) chiocciare.
Gloctŏro, as. n.) far la voce di cicogna.
Glomerabilis, le) da aggomitolarsi, rotondo.
Glomerāmen, minis. g. n.) viluppo.
Glomerarius, rii. g. m.) chi aggomitola.
Glomerātim) a gruppi, a torme.

Glo-

Glomeratio, ōnis. g. f.) inviluppo.
Glomerātus, a, um) inviluppato.
Glomĕro, as) avviluppare, aggomitolare.
Glomerōsus, a, um) globoso. (re.
Glomus, mi, vel glommus, seu glomer, ĕris. g. m.) gomitolo.
Gloria, æ. g. f.) gloria.
Gloriabundus, a, um) vantatore.
Gloriatio, ōnis. g. f.) ostentazione.
Gloriator, ōris. g. m.) gloriante.
Gloriŏla, læ. dim. g. f.) gloriuzza.
Glorior, āris) gloriarsi.
Gloriosè. adv.) gloriosamente.
Gloriosus, a, um) glorioso.
Glos, gloris. g. f.) la cognata.
Glossa, æ. g. f.) voce greca, val in nostra lingua, interpretazione.
Glossarium, ii. g. n.) dizionario.
Glossēma, ātis. g. n.) significa voce oscura.
Glottis, tidis. g. f.) capirorza uccello, che ha la lingua lunga.
Glubo, is, bi, bitum, ĕre) scorticare, scorzare.
Gluma, mæ. g. f.) scorza del grano, pula.
Gluten, inis. glutinium, nii, & glutinum, ni. g. n.) colla.
Glutinamentum, ti. g. n. glutinatio, ōnis. g. f.) l' incollare.
Glutinātor, ōris. g. m.) chi incolla, legator di libri.
Glutino, as) incollare.
Glutinōsus, a, um) vischioso.
Glutio, vel gluttio, is, īvi, ītum, īre) inghiottire.
Gluto, glutto, ōnis. g. m.) goloso.
Gluttus, glutus, i. g. m.) gola.
Gluttus, glutus, glittus, a, um) ben unito.
Glycyrrhiza, æ. g. f.) regolizia.

G N

Gnarigāvit, quasi narrāvit) ha narrato.
Gnaritas, tātis. g. f.) scienza, notizia.
Gnarus, a, um) perito, esperto.
Gnata, æ. g. f.) figliuola.
Gnatus, i. g. m.) figliuolo.
Gnatus, a, um) nato.
Gnavitèr) accuratamente.
Gnavus, a, um) diligente, accurato.
Gnephosus, a, um) oscuro.
Gnomon, ŏnis. g. m.) gnomòne, stile dell' oriuolo a sole.
Gnomonice, es, vel gnomonica, cæ. g. f.) arte di far oriuoli a sole.
Gnomonicus, a, um) di gnomòne.
Gnōtus. V. Notus, a, um.

G O

Gobius, ii, vel gobio, ōnis, g. m.) ghiozzo pesce.
Gonarche, es. g. f.) sorta di orologio a sole.
Gorgonia, æ. g. f.) corallo.
Gossipium, ii. g. n.) cotone, bambagia.

G R

Grabātus, ti. g. m.) letticello.
Gracilens, ntis. gracilentus, a, um. V. gracilis.
Gracilesco, is. s. p. scĕre) smagrarsi.
Gracilis, le) gracile, magro, sottile.
Gracilitas, ātis, g. f.) magrezza.
Gracillo, as. V. glocio, is.
Gracŭlus, li. g. m.) cornàcchia uccello.
Gradarius, a, um) che va a passo a passo, ambiante.
Gradātim) a passo a passo.
Gradatio, ōnis. g. f.) salita a scalini.
Gradātus, a, um) a gradi.
Gradilis, le) fatto a gradi.
Gradior, ĕris, gressus sum. adj.) andare, passeggiare.
Gradivicŏla, læ. g. m.) chi adora Marte.
Gradus, dus. g. m.) scalino, grado, passo, posto.
Græcanicè) alla greca.
Græcanicus, a, um) Greco.
Græcātus, ta, um) chi ha imitato i Greci
Græcè) grecamente.
Græcisso, as) imitare i Greci.
Græciras, ātis. g. f.) discorso greco.
Græor, āris. dep.) imitare i Greci nel darsi alla crapula.
Græcostadium, dii. g. n. vel græcostăsis, is. g. f.) luogo dove abitavano i Greci in Roma.
Græcŭlus, a, um) grechesco, parola di dispprezzo.
Græcus, a, um) greco.
Grallæ, ārum. pl. g. f.) trampoli.
Grallator, ōris. g. m.) chi va su i tràmpoli.
Grallatorius, a, um) di chi va su i tràmpoli.
Gramen, inis. g. n.) gramigna erba.
Gramia, æ. g. f.) cispa degli occhi.
Graminĕus, ea, um) gramignoso.
Graminōsus, a, um) pieno di gramigna.
Gramiōsus, gramōsus, a, um) cisposo.
Grammatica, cæ, grammatice, es. g. f.) gramarica.
Grammatica, ōrum. pl. g. n.) cose di gramarica.
Grammaticè) gramaticalmente.
Grammaticus, ci. g. m.) maestro di gramarica.
Grammaticus, a, um) gramaticale.
Grammatista, stæ. g. m.) gramaticuzzo.
Granarium, rii. g. n.) granajo.

Granātim) a grano a grano.
Gra-ātum, ti. g. n.) melagrana.
Granātus, a, um) che ha molti grani.
Granatus, us. g. m.) granitura.
Grandævitas, ātis. g. f.) età provetta.
Grandævus, a, um) di molta età.
Grandesco, is. s. p. scēre) crescere in età.
Grandicŭlus, a, um) grandicello.
Grandilŏquus, a, um) chi ragiona di cose grandi.
Grandinat, abat, āvit) grandinare.
Grandinōsus, a, um) tempestoso, abbondante di gràndine.
Grandio, is, ivi) ingrandire.
Grandis, de) grande.
Granditas, ātis. g. f.) grandezza.
Grandiuscŭlus, a, um) grandicello.
Grando, dinis. g. f.) tempesta, gràndine, gragnuola.
Granēa, æ. g. f.) focaccia delle primizie del grano.
Granōsus, sa, sum) granoso.
Granum, ni. g. n.) grano, granello.
Graphiarium, rii. g. n.) pennajuolo.
Graphiarius, a, um) da penne.
Graphice, es. g. f.) arte di dipingere.
Graphicè) pulitamente.
Graphicus, a, um) perfetto, fatto a penello.
Graphis, idis. g. f.) abbozzatura, disegno.
Graphium, phii. g. n.) stilo, con cui scrivevano gli antichi.
Grassatio, ōnis. g. f.) assassinamento.
Grassātor, ōris. g. m.) assassino.
Grassatūra, ræ. g. f. V. grassatio.
Grassātus, ta, tum) chi ha assassinato.
Grassor, āris) assassinare, andar con furia.
Gratabundus. V. gratulabundus.
Gratè) gratamente, con animo grato.
Grateŏlens, ntis) che ha odor grato.
Grates, tum. pl. g. f.) grazia.
Gratia, æ. g. f.) grazia, benevolenza, beneficio, causa, ringraziamento.
Gratificatio, ōnis. g. f.) il far cosa grata.
Gratificor, āris) gratificare, far cosa grata.
Gratiŏla, læ. g. f.) picciola grazia.
Gratiosè) graziosamente.
Gratiōsus, a, um) grazioso, grato.
Gratis. adv.) gratuitamente.
Gratuitò. V. gratis.
Gratuitus, a, um) gratuito.
Gratulabundus, a, um) che molto si rallegra, tutto allegro.
Gratulator, ōris. g. m) chi si congratula.
Gratŭlor, āris) congratularsi.
Gratus, a, um) grato.
Gravatè, gravatìm) gravosamente, difficilmente.
Gravātus, a, um) gravato.
Gravedinōsus, a, um) chi ha gravezza di capo.
Gravēdo, dinis. g. f.) gravezza, raffreddamento di testa.
Graveŏlens, ntis) puzzolente.
Graveolentia, æ. g. f.) puzzo.
Gravesco, is. s. præter. scēre) farsi grave, farsi gravido.
Gravidātus, a, um) ingravidato.
Graviditas, ātis. g. f.) gravidanza.
Gravido, as) ingravidare.
Gravidus, a, um) gravido.
Gravis, ve) grave, gravido, nojoso, serio, infermo.
Gravitas, ātis. g. f.) gravezza, peso.
Gravitèr) gravemente.
Graviuscŭlus, a, um) gravicciuolo.
Gravo, as) gravare, esser nojoso.
Gravor, āris) sdegnarsi, aver difficoltà.
Graxo, is) gridare.
Gregālis, le) dell' istesso gregge.
Gregarius, a, um) gregario. ¶ gregarius miles. g. m.) soldato collettizio.
Gregatìm) a schiere.
Gregātus, a, um) congregato.
Gremiālis. V. Cremiālis.
Gremium, mii. g. n.) grembo, seno.
Gressio, ōnis. g. f. & gressus, us. g. m. l' andare, il passo.
Grex, gregis. g. m.) gregge, mandra.
Gricēna, gricenéa, æ. g. f.) fune grossa.
Grillus. V. gryllus.
Griphus, i. g. m.) indovinello.
Groccio, is. n.) gracchiare.
Groma, vel grumma, æ. g. f.) strumento da misurar campi ec.
Grossŭlus, li. dim. g. m. grossus, i. g. m. & f.) fico non maturo.
Grumŭlus, & grumus, & grummus, mi. g. m.) monticello.
Grundio, vel grunnio, is, ivi, & nii, itum, ire) grugnire.
Grunnitus. g. m.) grugnito.
Gruo, is) far la voce della grue.
Grus, uis. g. m. & f.) grue uccello.
Gryllus, li. g. m.) grillo.
Gryps, phis, vel gryphus, phi. g. m.) griffo uccello.

G U

Guastum. V. glastum.
Gubernacŭlum, li. g. n.) timone, amministrazione.
Gubernatio, ōnis. g. f.) governo, amministrazione.
Gubernator, ōris. g. m.) governatore, timoniere.
Gubernatrix, icis. g. f.) governatrice.

Gubernium, ii. g. n.) governo.
Guberno, as) governare.
Gubernum, ni. V. gubernaculum.
Gula, læ. g. f.) gola.
Gulo, onis. g. m.) goloso.
Gulose) golosamente.
Gulosus, a, um) goloso.
Gummi. indecl. g. n. gummis, mis. g. f.) gomma.
Gummino, as) produr la gomma.
Gumminosus, a, um) gommoso.
Gummitio, onis. g. f.) impiastramento di gomma.
Gummosus, a, um) gommoso.
Gurdus, a, um) balordo.
Gurges, gitis. g. m.) gorgo, profondità d'acqua.
Gurgustium, ii. g. n.) sorta d'abitazione stretta, e oscura.
Gustatio, onis. g. f.) gli antipasti.
Gustatorium, ii. g. n.) luogo di colezione, bottiglieria, credenza.
Gustatus, us. V. gustus, us.
Gusto, as) gustare, assaporare.
Gustulus, li. g. m.) gusto.
Gustus, stus. g. m.) gusto, diletto, antipasto.
Gutta, tæ. g. f.) goccia.
Guttans, ntis) che stilla a goccie.
Guttatim) a goccie.
Guttatus, a, um) gocciolato.
Guttula, læ, dim. g. f.) gocciola.
Guttur, turis. g. n.) gola, e canna della gola.
Gutturnium, ii. g. n.) vaso, che ha il collo lungo, e stretto.
Guttorosus, a, um) che ha gran gozzo, gozzuto.
Guttus, ti, g. m. V. gutturnium.

G Y

GYmnas, adis. g. f.) esercizio. Gymnasiarchus, chi. gymnasiarcha, æ. g. m.) prefetto delle scuole.
Gymnasium, sii. g. n.) scuola, e luogo da esercitarsi nella lotta, e simili, luogo destinato alle sepolture.
Gymnasticus, a, um) da esercizio.
Gymnicus, a, um) ginnico, che appartiene al combattimento degli spettacoli.
Gymnosophistæ, arum. pl. g. m.) filosofi, e sacerdoti degli Egizj.
Gynecæum, i. g. n.) appartamento delle donne.
Gypsatus, a, um) ingessato.
Gypseus, a, um) di gesso.
Gypso, as) ingessare, imbiancare.
Gypsum, i. g. n.) gesso.
Giratus, a, um) fatto in giro.
Gyrus, ri. g. m.) giro, circuito.

HA, interjectio animi exultantis, & corripientis) ah ah.
Ha, ha, hæ, interjectio ridentis, & irridentis) ah ah.
Habena, næ. g. f.) briglia.
Habeo. es, bui, itum) avere. ¶ rem bene, vel male se habere) la cosa passa, o bene, o male.
Habilis, le) abile, atto.
Habilitas, atis. g. f.) abilità.
Habiliter) acconciamente.
Habitabilis, le) abitabile.
Habitaculum, li. g. n. habitatio, onis. g. f.) abitazione.
Habitator, oris. g. m.) abitatore.
Habitatrix, icis. g. f.) abitatrice.
Habito, as) abitare.
Habitudo, tudinis. g. f. complessione.
Habiturio, tiris, ivi, itum, ire) desiderar di avere.
Habitus, a, um) avuto, posseduto. ¶ bene habitus) rispettato. ¶ male habitus) disprezzato.
Habitus, us, g. m.) abito, qualità.
Hac) per di qua.
Hactenus) fin qui.
Hædile, lis, g. n.) stalla de' capretti.
Hædinus, a, um) di capretto.
Hædulus, hædillus, i. g. m.) caprettino.
Hædus, di. g. m.) capretto.
Hæmatites, æ. g. m.) matita pietra rossa.
Hæmorragia, æ. g. f.) flusso di sangue, e in ispecie del naso.
Hæmorrhoidis, idis. g. f.) moroide.
Hærediolum, li. g. n.) piccol podere lasciato in eredità.
Hæreditarius, a, um) l'ereditario.
Hæreditas, atis. g. f.) eredità.
Hæredium, ii. V. hærediolum.
Hæreo, es, hæsi, hæsum, rere) esser unito, dubitare.
Hæres, vel heres, edis. g. m. & f.) erede.
Hæresco, is. a. p.) stare attaccato.
Hæresis, sis. g. f.) eresia, opinione, setta.
Hæreticus, ca, um) eretico.
Hæris. V. Ericius.
Hæsitabundus, a, um) dubbioso.
Hæsitantia, æ. g. f.) difficoltà di spiegarsi, o di parlare, balbuzie.
Hæsitatio, onis. g. f.) dubbio, difficoltà di parlare.
Hæsitator, oris. g. m.) dubbioso.
Hæsito, as) dimorare, esitare, titubare.
Hæsurus, a, um) chi titubera, chi si attaccherà.
Halec. V. Alec.
Haliætus, liæti. g. m.) specie d'aquila.
Halicarius, rii. g. m.) colui, che fa la birra di spelta.

Halieutica, ōrūm. pl. g. n.) libri, che trattano di pesci.
Halieuticus, a, um) pescareccio.
Halito, as) spirare, alitare.
Halitus, us g. m.) àlito, vento, fiato.
Hallucinatio, hallucinor, hallucinator. V. allucinatio &c. sine h.
Halo, as n.) spirare. mandar odore.
Halo, ōnis. g. f) alone, cerchio intorno a' pianeti.
Halo, onis. g. f.) languido per l'ubbriachezza del giorno avanti.
Halophanta, æ. g. m.) bugiardo.
Halōsis, is g. f.) espugnazione.
Hama, ama, æ. g. f.) vaso da acqua per gl' incendj pubblici.
Hamarilis, le) da amo.
Hamarus, a, um) fornito.
Hamaxagōga, gæ. g. m) chi trasporta coi carri.
Hamaxo, as) metter sotto il giogo.
Hamiōta, hamōta, æ, g. m.) pescator d'amo.
Hamŭlus, li, dim. g. m.) picciol amo.
Hamus, mi, g. m.) amo.
Hara, æ. g. f.) stalla de' porci.
Hariŏla, læ. g. f.) indovinatrice.
Hariolatio, ōnis. g. f) indovinamento.
Hariŏlor, āris) indovinare.
Hariŏlus, li. g. m.) indovino.
Harmonia, æ. g. f.) armonia. (harmonia rudior. g. m.) il falso bordone.
Harmonice, es. g. f. V. harmonia.
Harmonicus, a, um) armonico.
Harmŏge, es. g. f.) unione di colori nella pittura.
Harpăge, es. g. f.) strumento da rovinare i muri.
Harpăgo, ōnis. g. m.) uncino di ferro, rampicone.
Harpăgo, as) rapire.
Harpastum, i. g. n.) palla al calcio.
Harpax, ăgis. g. f.) fusajuolo di ambra.
Harpiæ, ārum. num. pl. g. f.) arpie.
Haruspex, icis. g. m.) indovino, arùspice.
Haruspica, æ. g. f.) indovinatrice.
Haruspicīna, æ. g. f.) arte d'indovinare.
Haruspicīnus, a, um) degli arùspici.
Haruspicium, ii. g. n.) indovinamento per osservazione d' interiora, e l' arte stessa.
Hasta, æ. g. f.) asta, lancia.
Hastarium, ii. g. n.) vendita all'incanto.
Hastātus, a, um) armato di asta.
Hastīle, lis. g. n.) fatto a guisa di asta, e bastone dell' asta.
Hau, interject.) ah!
Haud) non.
Haud quaquam) in nessun modo.

Haurio, is, si, stum, ire) cavare, attignere.
Haustor, ōris. g. m.) chi attigne.
Haustrum, stri. g. n.) attignitojo, strumento per cavar acqua.
Haustus, a, um) cavato, consumato.
Haustus, us. g. m.) estrazione, sorso.
Hausurus, pro hausturus, V. haurio.

H E

Hebdomăda, æ. g. f. hebdŏmas, ădis. g. f.) settimana.
Hebēnus. V. Ebēnus.
Hebeo, es. s. præt. ēre) esser ottuso.
Hebes, ĕtis) ottuso.
Hebesco, is) divenir ottuso.
Hebetātio, ōnis. g. f.) ottusità.
Hebetātrix, icis. g. f.) colei che rende ottuso.
Hebetātus, a, um) fatto ottuso, spuntato
Hebĕto, as) render ottuso.
Hebetūdo, inis. g. f.) ottusità.
Hecatombe, es. g. f.) sagrifizio di cento vittime.
Hecta, æ. g. f.) gonfiettì del pane nel cuocersi.
Hedĕra, æ. g. f.) èllera, èdera.
Hederacĕus, a, um) di èllera.
Hederōsus, a, um) abbondante di èllera.
Hei) oimè.
Heja) su via, in atto di riprendere, o di burlare.
Helciarius, ii. g. n.) chi tira l'alzaja.
Helcium, ii. g. n.) alzaja, fune con che si tira la nave.
Helice, es. g. f.) orsa minore, costellazione.
Helices, cum. pl. g. m.) festoni ne' capitelli delle colonne.
Heliocaminus, i. g. m.) luogo esposto al sole nelle case per riceverne il calore, quasi cammino del sole.
Heliotropium, ii. g. n.) girasole, fiore.
Helix, icis. g. f.) sorta d' èllera.
Helladicus, a, um) Greco.
Hellebŏrus, i. g. m. hellebŏrum, ri. n.) elleboro, erba medicinale.
Helluatio, ōnis. g. f.) gozzoviglia.
Helluo, ōnis. g. m) mangione.
Helluor, vel heluor, āris) divorare.
Helops, ŏpis. g. m.) sorta di pesce delicato.
Helvĕla, & helvella, æ. g. f.) erbetta.
Heluo. V. helluo.
Helvŏlus, vel helveŏlus, a, um) di color rosso pallido.
Helvus, a, um) color rosso pallido.
Hem) oh! ah! ecco.
Hemeresios) d'un giorno.
Hemerodrŏmus, mi, g. m.) corriere, lacchè.

Hemicillus, i. g. m.) mezz' asino.
Hemicyclium, ii. g. n. hemiciclus, i. g. m.) mezzo circolo.
Hemina, æ. g. f.) mina, metà dello staio.
Heminarius, a, um) d' una mina.
Hemisphærium, ii. g. n.) emisfero, mezza sfera.
Hemistichium, ii. g. n.) mezzo verso.
Hendecasyllabus, a, um) di undici sillabe.
Hepar, ātis. g. n.) sorta di pesce, e fegato.
Hepatarius, a, um) di fegato.
Hepaticus, ci. g. m.) chi patisce di fegato.
Hera, æ. g. f.) padrona.
Herba, æ. g. f.) erba.
Herbaceus, a, um) di erba.
Herbarius, ii. g. m.) erbajuolo, semplicista.
Herbarius, a, um) di erba.
Herbasco, is. V. herbesco.
Herbĕo, es. s. p.) verdeggiare.
Herbesco, is. s. p.) verdeggiare, produr' erba, convertirsi in erba.
Herbĕus, a, um) di color d' erba.
Herbidus, a, um. V. herbosus.
Herbilis, le) pasciuto d' erba.
Herbōsus, a, um) erboso.
Herbŭla, læ. dim. g. f.) erbetta.
Hercifcundus, a, um) da dividersi.
Herclè) certamente, per Ercole.
Herctum, vel erctum, i. g. n.) patrimonio, eredità.
Herculè. V. herclè.
Heres. V. hæres, ēdis.
Heres, herinaceus. V. Eres, erinaceus &c.
Heri) jeri.
Herilis, le) del padrone.
Herma, æ. g. m.) statua di Mercurio.
Hermaphroditus, i. g. m.) uomo, che ha due sessi.
Hermathēna, æ. g. f.) statua di Mercurio, e di Minerva uniti insieme.
Hermeracles, is. g. m.) statua di Mercurio, e d' Ercole uniti insieme.
Hermes, is, vel ētis. g. m.) Mercurio.
Hernia, æ. g. f.) ernia, tumore.
Heroïcè) eroicamente.
Heroïcus, a, um) eroico.
Heroina, æ. g. f. herōis, idis. g. f.) eroina, donna illustre.
Heros, ōis. g. m.) eroe.
Herōus, a, um. V. heroicus.
Herpes, ētis. g. m.) risipola: malore, sorta d' animale.
Herpestius, a, um) serpeggiante.
Herus, ri. g. m.) padrone, signore.
Hespĕris, idis. g. f.) esperide, sorte di garofano.
Hespĕrus, ri. g. m. hesperugo, ginis. g. f.) espero, stella, che apparisce dopo il sole tramontato.
Hesternò, quasi hesterno die) jeri.
Hesternus, a, um) di jeri.
Heteroclitus, a, um) che si declina in nuovo modo.
Heterogeneus, a, um) di diverso genere.
Heheu, heu!) oimè.
Heus) olà.
Hexagōnum, ni. g. n.) sessagono, figura di sei angoli.
Hexagōnus, a, um) sessagono.
Hexamĕter, tra, trum) esametro, di sei piedi.
Hexaphōrum, ri. g. n.) lettiga, portata da sei servi.

H I

Hians, ntis) che sbadiglia, con bocca aperta.
Hiasco, is. hiāto, as) aspirirsi.
Hiātus, us. g. m.) apertura.
Hiberna, hibernacŭla, ōrum. pl. g. n.) quartieri d' inverno.
Hiberno, as) svernare.
Hibernus, a, um) d' inverno.
Hibiscum, ci. g. n.) malvavischio, erba.
Hic, hæc, hoc) questo, e questa.
Hìc. adv.) quì.
Hicce, hæcce, hocce) questo, e questa.
Hiccine? hæccine? hoccine?) questo? questa?
Hiemālis, le) d' inverno.
Hiematio, ōnis. g. f.) invernata.
Hiĕmo, as) svernare.
Hiems, ĕmis. g. f.) inverno, e tempesta di mare.
Hiera, æ. g. f.) linea, che segnava la metà dello stadio, corona, la Dea Cibele.
Hieratica, cæ. g. f.) carta finissima ad uso de' libri sacri.
Hierax, ăcis. g. m.) sagro sorta di sparviero.
Hieronicæ, arum. g. m. pl.) vincitori ne' giuochi sacri.
Hierophanta, æ. g. f.) maestro di cose sacre.
Hiĕto, as. V. hiasco.
Hilarātus, a, um) rallegrato.
Hilărè) allegramente.
Hilaresco, scis) rallegrarsi.
Hilaria, ium. plur. g. n.) equinozio di primavera.
Hilăris, re) allegro.
Hilaritas, ātis. g. f.) allegrezza.
Hilaritèr) allegramente.
Hilăro, as) rallegrare.
Hilarōdus, i. g. m.) chi canta versi lascivi.

Hilarŭlus, a, um) alquanto allegro.
Hilāris. V. hilāris.
Hillæ, hilæ, ārum. pl. g.f.) intestini.
Hilum, li. g. n.) il nero della fava.
Hinc) di qui.
Hinc, illinc) quinci, e quindi.
Hinnio, is, ivi, itum, ire) nitrire.
Hinnitus, us. g. m.) nitrito.
Hinnulĕus, i. g. m.) cervo d'un anno, cerbiatto.
Hinnŭlus, li. g. m. hinnus, ni. g m.) mulo, muletto.
Hio, as) sbadigliare, aver la bocca aperta
Hippăce, es. g. f.) cacio cavallo.
Hippăgo, ginis. g f. hippagōgus, & hippăgus, gi g. m.) nave per trasportare cavalli.
Hippocampinus, a, um) di caval marino
Hippocampus, pi. g. m.) caval marino.
Hippodrŏmus, mi. g. m.) corso, luogo, dove corrono i cavalli.
Hippopēra, æ. g. f.) valigia, o bisaccia, carniere.
Hircinus, a, um) di becco.
Hircōsus, a, um) che puzza di becco.
Hircus, ci. g. m.) capro, becco.
Hirpex. V. Irpex.
Hirsutia, æ. g. f.) arricciamento.
Hirsūtus. hirtus, a, um) peloso, irsuto.
Hirūdo, dinis. g. f.) sanguisuga.
Hirundinīnus, a, um) di rondine.
Hirundo, dinis. g. f.) rondine.
Hisco, is. s. p. & s.) aprir la bocca.
Hispāne) alla spagnuola.
Hispĭdo, as) render ispido.
Hispidōsus, hispidus, a, um) peloso, ispido, aspro.
Historia, æ. g. f.) istoria.
Historiale opus. g. n.) disposizione delle piante, e dell'erbe, de' viali ec. ne' giardini.
Historice) istoricamente.
Historicus, a, um) storico.
Historicus, historiogrăphus, i. g m.) istorico.
Histricus, a, um) da istrione.
Histrio, ōnis. g. m.) istrione, commediante.
Histrionia, vel histrionica, æ. g. f.) arte de' commedianti.
Histrix, V. hystrix.
Hiulce) con bocca aperta.
Hiulco, as) aprire, fendere.
Hiulcus, a, um) fesso, aperto viziosamente: dicesi del discorso mal unito.

H O

Hoc est) cioè.
Hodie) oggi.
Hodieque) anche oggidì.
Hodiernus, a, um) di oggi, odierno.
Hœdus. V. hædus.
Hoi) oimè.
Holocaustum, ti. g. n.) olocausto, sagrifizio intero.
Holosericus, a, um) tutto di seta.
Homicida, æ. g. m.) omicida.
Homicidium, ii. g. n) omicidio.
* Homilia, æ. g. f.) omilia, sermone sacro.
Homo, inis. g. m. & f.) uomo, e donna.
Homŭlus, homullus, homunculus. i. homuncio, ōnis dim. g. m.) omaccino, omicciattolo.
Honestamentum, ti. g. n.) ornamento.
Honestas, ātis. g f.) onestà, decoro.
Honeste) onestamente, onorevolmente.
Honesto, as) onorare.
Honestum, i. g. n.) l'onesto, onestà.
Honestus, a, um) onesto, onorato.
Honor, ōris. g. m.) onore, premio, avvenenza.
Honorabilis, le) onorevole.
Honorarium, ii. g. n.) regalo delle Città a' Consoli, quando ad esse venivano, tributo, salario.
Honorarius, a, um) spettante ad onore, onorevole.
Honorate) onorevolmente.
Honorātus, a, um) onorato, illustre.
Honorifice) onoratamente.
Honorificus, a, um) onorifico.
Honōro, as) onorare.
Honōrus, a, um) onorevole.
Honos. V. honor.
Hora, æ. g. f.) ora, giorno, tempo.
Horæum, i. g. n.) sorta di salume di pesce.
Horarius, a, um) d'un' ora.
Horda, æ. g. f.) vacca gravida.
Hordeacĕus, a, um) di orzo.
Hordearius, a, um) chi vive d'orzo.
Hordeŏlus, li. g. m.) orzajuolo, bollicina, che viene alle palpebre.
Hordĕum, i. g. n.) orzo.
Hordicalia, hordicidia, ōrum. pl. g. n.) feste de' Romani, che sacrificavano la vacca gravida.
Horizon, ontis. g. m.) orizzonte.
Horno. adv.) in quest' anno.
Hornotinus, & hornus, a, um) di un anno, di quest' anno.
Horologium, ii. g. n.) orologio.
Horologium excitans, ntis. g. n.) orologio svegliatojo.
Horoscŏpo, as) far l'oroscopo, giudicar dell'ora della nascita.
Horoscŏpus, a, um) d'oroscopo.
Horoscŏpus, i. g. m.) oroscopo ascendente.
Horrĕa, V. horrĕum.

Horrearius, i. g. m.) chi ha cura del granajo.
Horreaticus, a, um) del granajo.
Horrendùm. adv.) orrendamente.
Horrendus, a, um) orrendo.
Horrens, ntis) orrido, orribile.
Horreo, es, rrui. s. s. ère) aver paura, tremare.
Horreolum, li. g. n.) picciol granajo.
Horresco, is. v. horreo.
Horreum, i. g. n.) granajo.
Horribilis, le) orribile.
Horridè) rozzamente, aspramente.
Horriditas, atis. g. f. V. horror.
Horridulus, a, um) alquanto orrido.
Horridus, a, um) orrido, aspro, ruvido.
Horrifer, a, um) orribile.
Horrificè) pautosamente.
Horrifico, as) spaventare.
Horrificus, a, um) spaventevole.
Horrisŏnus, a, um) che ha suono orrido
Horror, ōris. g. m.) orrore, spavento.
Hòrsùm. adv.) verso qua.
Hortāmen, inis. g. n. hortamentum, ti. g. n) esortazione.
Hortatio, ōnis. g. f.) esortazione.
Hortativus, a, um) esortativo.
Hortator, ōris. g. m.) esortatore.
Hortātrix, īcis. g. f.) confortatrice.
Hortātus, us. g. m.) esortazione.
Hortensis, e. hortensianus, hortensius, a, um) che nasce negli orti.
Hortor, āris) esortare, confortare.
Hortulanus, ni. g. m.) ortolano.
Hortŭlus, li. g. m.) orticello.
Hortus, i. g. m.) orto, giardino.
Hospes, itis. g. m. & f.) ospite, chi alberga, o è albergato.
Hospita, æ. g. f.) albergatrice.
Hospitalia, ōrum. pl. g. n.) abitazioni per gli forestieri.
Hospitalia, orum. pl. g. n.) abitazioni destinate per gli forestieri.
Hospitālis, le) che usa ospitalità, liberale.
Hospitalitas, ātis. g. f.) ospitalità.
Hospitalitèr) ospitalmente.
Hospitātor, ōris. g. m.) albergatore.
Hospitium, ii. g. n.) ospizio, alloggio.
Hospitor, āris) alloggiare.
Hospitus, a, um) forestiere, ospitale.
Hostia, æ. g. f.) ostia, vittima.
Hostilis, le: hosticus, hostifer, a, um) ostile, nemico.
Hostilitas, ātis. g. f.) ostilità.
Hostilitèr) ostilmente.
Hostimentum, ti. g. n.) ricompensa.
Hostio, is, ivi, itum) ricompensare, offendere, rintuzzare.
Hostis, is. g. m. & f.) nemico, e nemica.
Hostorium, ii. g. n.) rasiera, legno da pareggiar il grano nello stajo.

H U

HU) uh, interiezione di chi odora.
Huc) qua. a questo luogo.
Huc, & illuc) qua, e là:
Huccine, cioè huc ne?) qua forse?
Hucusque) fino a qui.
Hui) uhi, oh, voce di chi si adira, o si maraviglia.
Hujusmŏdi, hujuscemŏdi) di questa maniera.
Humanè, humanitèr) umanamente.
Humanitùs) da uomo.
Humānus, a, um) umano, civile, benigno, liberale.
Humatio, ōnis. g. f.) sepoltura.
Humātor ōris. g. m.) becchino.
Humātus, a, um) seppellito.
Humecto, as) bagnare.
Humectus, a, um) ùmido.
Humeo, es, ui. s. s. ēre) esser umido.
Humerāle, lis. g. n.) spallino, coperta da spalle.
Humerōsus, a, um) chi ha larghe spalle.
Humĕrus, ri. g. m.) spalla, òmero.
Humesco, is. s p.) divenir ùmido.
Humidè) con umidità.
Humido, as) inumidire.
Humidulus, a, um) umidetto.
Humidus, a, um) umido.
Humifico, as) inumidire.
Humificus, humigātus, a, um) umido, inumidito.
Humilis, le) umile, basso.
Humilitas, ātis. g. f.) umiltà.
Humilitèr) umilmente.
Humo, as) sotterrare.
Humor, ōris. g. m.) umore, liquore.
Humorōsus, a, um) ùmido.
Humus, mi. g. f.) terra.
Hurpex. V. irpex.

H Y

HYacinthinus, a, um) di color di giacinto.
Hyacinthus, thi. g. m.) giacinto fiore. g. m. e g. f. sorta di gemma.
Hyæna, æ. g. f.) iena sorta d'animale simile al lupo.
Hyălus, li. g. m.) vetro.
Hyalinus, a, um) di color verde.
Hybernus. V. Hibernus.
Hybrida. V. Ibrida.
Hydra, æ. g. f. hydrus, ri. g. m. idra, serpente, che sta nell'acqua.
Hydrargyrum, ri. g. n.) argento vivo.
Hydraules, is. hydraula, læ. g. m.) chi suona l'organo da acqua.
Hydraulicus, a, um) da acqua.

Hydraulus, li. g. m. vel hydraula, læ. g. f.) organo da acqua, strumento da cavar acqua.
Hydria, æ. g. f.) vaso da acqua.
Hydrinus, a, um) d'idra serpente.
Hydrius, a, um) acquàrico.
Hydromantia, æ. g. f.) indovinamento per osservazione d'acqua.
Hydromĕli, is. g. n.) acqua melata.
Hydropicus, a, um) idropico.
Hydropisis, is. g. f. hydrops, ōpis. g. m.) idropisia, infermità.
Hydrus. V. Hydra.
Hymen, ĕnis, vel hymenæus, i. g. m.) imenèo, versi per le nozze, e il dio delle nozze.
Hymnifer, a, um) chi canta, e compone inni.
Hymnus, ni. g. m.) lode, canto in lode.
Hypallăge, es. g. f.) figura gram. sostituzione d'una cosa per un'altra.
Hyperbaton, i. g. n.) fig. ret. artifiziosa mutazione delle parti dell'orazione.
Hyperbŏle, es. g. f.) fig. ret. che ingrandisce le cose.
Hyperborĕus, a, um) settentrionale.
Hypericon) erba di San Giovanni.
Hyperthyris, idis. g. f. e hyperthyrum, i. g. n.) fregio sopra il cimazio della porta.
Hypocaustum, ti. g. n.) stufa, fornello.
Hypocrisis, is. g. f.) ipocrisia, finzione.
Hypocrita, æ, g. m.) ipocrita, commediante.
Hypodidascălus, li. g. m.) sottomaestro.
Hypogēum, i. g. n.) luogo sotterraneo.
Hypomēlis, lidis. g. f.) lazzeruolo, e lazzeruola frutto.
Hypothēca, cæ. g. f.) pegno.
Hypothecarius, a, um) di pegno.
Hypothĕsis, is. g. f.) questione definita.
Hypotipōsis, is. g. f.) rappresentazione. fig. ret.
Hyssōpus, pi. g. f. hyssōpum, i. g. n.) isopo erba.
Hystrix, vel histrix, icis. g. m) porco spinoso, istrice.

I A

Ia, iōrum, cum i vocal. pl. g. n.) viole, che nascono da se stesse.
Jaceo, es, ui. s. s. ēre (giacere, esser ammalato.
Jacio, is, ēci, actum) lanciare.
Jactabundus, a, um) chi getta, agitato.
Jactans, ntis) millantatore.
Jactantèr) con ostentazione.
Jactantia, æ. g. f.) jattanza, vanto, superbia.
Jactatio, ōnis. g. f.) agitazione, ostentazione, vanto.
Jactator, ōris. g. m.) vantatore.
Jactātus, a, um) gettato, agitato.
Jactātus, us. g. m. V. Jactatio.
Jactito, as, jacto, as) agitare, vantarsi, lanciare.
Jactūra, æ. g. f.) perdita, danno.
Jactus, a, um) gettato.
Jactus, us. g. m.) tiro, getto.
Jaculabilis, le) che si può lanciare.
Jaculatio, ōnis. g. f.) lanciata.
Jaculātor, ōris. g. m.) lanciatore.
Jaculatorius, a, um) da lanciare.
Jaculātrix, icis. g. f.) lanciatrice.
Jacŭlor, āris) lanciare, saettare.
Jacŭlum, li. g. n.) dardo, saetta.
Jacŭlus, li. g. m.) serpe, che si scaglia.
Jam) già, ormai, ora. ¶ jamdiù, jamdudum) già gran tempo fa. ¶ jamjam) orora, adesso adesso. ¶ jamjamque) quantoprima. ¶ jamindè) fin da quel tempo. ¶ jampridèm) già da gran tempo. ¶ jamprimùm) primieramente ¶ Jam tùm) allora, fin d'allora. ¶ jamverò, jam porro) in oltre, poi, ma già. ¶ jam usque. V. Usque.
Jambicus, jambeus, a, um) di jambo.
Jambus, bi. g. m.) jambo, sorta di piede ne' versi.
Janitor, ōris. g. m.) portinajo, usciere.
Janitrix, icis. g. f.) portinaja, usciera.
Janthinus, a, um) di color violato.
Janŭa, æ. g. f.) porta.
Januarius, ii. g. m.) gennajo mese.
Januarius, a, um) di gennajo.
Japyx, igis. g. m.) vento da occidente solstiziale.
Jaspis, idis. g. m) iaspide, gemma.

I B

Ibex, icis. g. m.) stambecco, specie di capra.
Ibi) ivi, in quel luogo.
Ibidem) nel medesimo luogo.
Ibis, is, e idis. g. f.) uccello di Egitto, che si pasce di serpi.
Ibiscus. V. Hibiscum.
Ibrida, æ. g. f. e hybrida, æ, hybris, e hibris, idis) generato da due animali di spezie differenti.

I C

Ichneumon, ŏnis. g. m.) icneumone, topo d'Egitto.
Ichonographia, æ. g. f) disegno.
Ico, is, ici, ictum, icĕre) percuotere, colpire. ¶ icĕre fœdus) fare amicizia.
Icon, ŏnis. g. f.) immagine, effigie.
Iconicus, a, um) scolpito, dipinto.
Ictericus, a, um) itterico, a chi si sparge il fiele.

Ictĕrus, ri, g. m.) rigògolo, uccello di color giallo.
Ictis, idis. g. f.) martora, animale.
Ictus, a, um) percosso, colpito.
Ictus, us. g. m.) percossa, colpo.
Icuncŭla, æ. g. f.) immaginetta.

I D

ID, ejus. g. n.) ciò, questo.
Idest) cioè.
Idcirco, vel iccirco) perciò, per la qual cosa.
Idēa, æ. g. f.) idèa, specie.
Idem, eădem, ĭdem) il medesimo,
Identĭdem) spesse volte, di quando in quando.
Idēo) per la qual cosa.
Idiogrăphus, a, um) scritto di propria mano.
Idiōta, tæ. g. m.) volgare, idiota.
Idiotismus, mi. g. m.) linguaggio del volgo.
Idolatria, æ. g. f.) idolatrìa.
Idōlum, li. g. n.) idolo, simulacro.
Idonĕè) convenevolmente.
Idonĕus, a, um) conveniente, atto.
Idulia sacra. n. pl. g. n.) sacrifizj agl' idi del mese. ¶ ovis idulis) pecora che in tal giorno si sacrificava.
Idus, iduum, idibus) gl' idi, che sono ai 15. nel marzo, maggio, luglio, e ottobre: negli altri mesi sono ai 13.
Idyllia, orum. pl. g. n.) Idillii, sorte di poemetti.

I E

JEcur, ŏris, & jecinŏris. g. n.) fegato.
Jecusculum, li. dim. g. n.) fegatello.
Jejunè) a stomaco digiuno, languidamente.
Jejuniosus, a, um) digiuno.
Jejuno, as) digiunare.
Jejunitas, atis. g. f.) astinenza, digiuno.
Jejunium, ii. g. n.) digiuno.
Jejunus, a, um) digiuno, debole.
Jens, euntis) andante.
Jentacŭlum, li. g. n.) colezione, antipasto.
Iento, as) far colezione.

I G

IGitur) adunque, dunque.
Ignarium, ii. V. Ignarium.
Ignarus, a, um) ignorante.
Ignavè) pigramente.
Ignavia, æ. g. f.) pigrizia, dappocaggine.
Ignāvio, is) render pigro.
Ignavio, ōnis. g. m.) poltrone.
Ignavitas, ātis. g. f.) pigrizia.
Ignaviter) pigramente.
Ignavus, a, um) vile, poltrone.
Ignesco, is. s. p.) diventar di fuoco.
Ignĕus, a, um) infocato.
Igniarium, ii. g. n.) focile, battifuoco.
Ignicŭlus, li. dim. g. m.) focherello.
Ignio, is, ivi, itum) infocare.
Ignis, is. g. m.) fuoco, ardore.
Ignispicium, ii. g. n.) arte d' indovinare dal fuoco.
Ignitabŭlum, li. g. n.) vaso da fuoco, scaldaletto, bracière.
Ignitus, a, um) infocato.
Ignobilis, le) ignobile, vile.
Ignobilitas, ātis. g. f.) ignobilità.
Ignobiliter) bassamente.
Ignominia. æ. g. f.) infamia, ignominia.
Ignominiōsus, a, um) ignominioso.
Ignorabilis, le) incognito.
Ignorabilitèr) ignorantemente.
Ignorantia, æ, ignoratio, ōnis. g. f.) ignoranza.
Ignorātus, a, um) ignoto.
Ignoro, as) non sapere, ignorare.
Ignoscentia, æ. g. f.) perdono.
Ignoscibilis, le) veniale, degno di perdono.
Ignosco, is, ōvi, ōtum) perdonare.
Ignotus, a, um) incognito.

I L

IL il.) voce del tartaglione.
Ilex, licis. g. f.) lèccio, o elce, albero.
Ilia, ium. g. n. num. pl.) i fianchi.
Illicet, quasi ire licet) subito, si può andare.
Ilicētum, ti. g. n.) luogo piantato di lecci.
Ilignĕus, ilicĕus, a, um) di elce.
Iliōsus, vel ileōsus, a, um) soggetto a' dolori dell' intestino ileo.
I'llà. V. illac.
Illabefactus, a, um) incorrotto, non guasto.
Illabor, ĕris, plus sum, lābi) cadere, scorrere.
Illaboratus, a, um) fatto senza fatica.
Illac) per là, per quel luogo.
Illacerabilis, le) che non può lacerarsi.
Illacessitus, a, um) non provocato.
Illacrymabilis, le) crudele, senza pietà.
Illacrymor, āris, & illacrymo, as) piangere.
Illactĕnus) fino a quel segno.
Illæc) quella stessa.
Illæsus, a, um) non offeso.
Illætabilis, le) mesto.
Illaquĕo, as) allacciare.
Illatĕbra, æ. g. f.) luogo dove non si può nascondere.
Illatĕbro, as) nasconder dentro.

Illatĕnus. V. Illactĕnus.
Illārio, ōnis. g. f.) il portar dentro.
Illātus, a, um) il portar dentro.
Illaudabilis, le) indegno di lo-
Illaudatus, a, um) de.
Ille, illa, illud,) quello, e quella, colui, e colei.
Illecĕbræ, ārum, n. pl. f.) carezze, lusinghe.
Illecebrōse) con carezze.
Illecebrōsus, sa, sum) allettativo, lusinghevole.
Illectamentum, ti, g. n.) alletta-
Illectatio, ōnis. g. f.) to.
Illectus, a, um) allettato.
Illectus, us. g. m. V. Illectatio.
Illepide) senza grazia.
Illepidus, a, um) sgraziato, svenevole, sguajato.
Illex, illēgis, adjet.) senza legge.
Illex, icis, vel illix, icis. g. m.) zimbello, allettamento.
Illibātus, a, um) intatto, puro.
Illiberālis, le) incivile.
Illiberalitas, tātis. g. f. inciviltà, avarizia.
Illiberaliter) incivilmente.
Illic) lì, in quel luogo.
Illicio, licis, lexi, ectum) adescare.
Illicite) illecitamente.
Illicitus, a, um) illecito.
Illicium, ii. g. n.) incitamento.
Illico) subito.
Illido, is, si, sum, ĕre) rompere, urtare.
Illigo, as, avi, atum) legare.
Illimis, me) senza fango.
Illinc) di là, da quel luogo.
Illinio, illinis, nivi, itum, nire) ungere.
Illinitus. V. Illitus.
Illinio, is, illēvi, illitum, nĕre) ungere.
Illisus, a, um) rotto, spinto.
Illisus, sus. g. m.) urto.
Illiterātus, a, um) ignorante.
Illitus, a, um) unto.
Illiusmŏdi) di tal sorta.
Illix. V. Illex.
Illó) là, in quel luogo.
Illorsum) verso quel luogo.
Illōtus, a, um) non lavato.
Illuc) a quel luogo, là.
Illuceo, ūces, uxi. s. s.) risplendere.
Illucesco, is, uxi. s. s.) farsi lucido.
Illūdo, dis, ūsi, usum, udĕre) burlare, insultare.
Illuminatè) apertamente, chiaramente.
Illumino, as) illuminare.
Illūnis, ne, & illunus, a, um) oscuro, senza luna.
Illusio, ōnis. g. f.) derisione.
Illustratio, ōnis, g. f) chiarezza.
Illustrātor, ōris. g. m.) illustratore.
Illustris, stre) illustre.
Illustro, as) illustrare, nobilitare, spiegare.
Illūsus, sa, sum) beffatto.
Illūsus, sus. g. m.) beffa.
Illutibarbus) che ha la barba sporca.
Illutibilis, le) che non si può lavare.
Illūtus. V. Illōtus.
Illuvies, iēi. g. f.) sporchezza.

I M

IM, in vece di eum.
Imaginabundus, a, um) che s'immàgina.
Imaginarius, ii. g. m.) chi fa immagini, o portava l'immagini dell'Imperadore.
Imaginarius, a, um) finto, immaginatio.
Imaginatio, ōnis. g. f.) concetto, immaginazione.
Imagino, as) rappresentare.
Imaginor, āris) immaginarsi.
Imaginosus, a, um) che rappresenta molte immagini.
Imāgo, ginis. g. f.) immagine, figura sembianza.
Imaguncŭla, læ. dim. g. f.) immàginetta.
Imbarbesco, is) farsi barbato.
Imbecillis, le, imbecillus, a, um) debole.
Imbecillitas, ātis. g. f.) debolezza, fragilità.
Imbecilliter) debolmente.
Imbellia, æ. g. f.) viltà di soldato.
Imbellis, le) timido, non atto alla guerra.
Imber, bris. g. m.) pioggia.
Imberbis, be) senza barba.
Imbibo, is, bibi, bibitum) imbèvere, attrarre.
Imbito, is) entrare, venire.
Imbrex, icis. g. m.) èmbrice, règola.
Imbricamentum, i. g. n.) il coprir di tègole.
Imbricārim) a foggia d'èmbrici.
Imbricātus, a, um) fatto come l'èmbrice, coperto d'èmbrici.
Imbricium, ii. g. n. V. Imbrex.
Imbrico, as) coprir di tègole.
Imbricus, a, um) piovoso.
Imbrifer, a, um) che porta pioggia.
Imbuo, is, bui, būtum, ĕre) instruire, tingere, èmpiere.
Imbūtus, a, um) instruito, empiuto, tinto.
Imitabilis, le) imitabile.
Imitatio, nis. g. f. imitamen, inis. imitamentum, ti. g. n.) imitazione.

mitātus, a, um) chi ha imitato.
mitātor, ōris. g. m.) imitatore.
mitātrix, icis. g. f.) imitatrice.
mitor, āris) imitare.
mitus, adv.) dal profondo.
mmaculātus, a, um) immacolato.
mmānis, ne) crudele, smisurato.
mmanitas, ātis. g. f.) crudeltà, grandezza smisurata.
mmaniter, immanè. adv.) crudelmente, smisuratamente.
mmansuētus, a, um) intrattabile.
mmarcescibilis, le) incorruttibile.
mmarcesco. V. Marceo.
mmaturè) avanti tempo.
mmaturitas, ātis. g. f.) crudezza, acerbità.
mmatūrus, a, um) immaturo.
mmedicabilis, bile) incurabile.
mmedicātus, a, um) non medicato.
mmeditatè) senza considerazione.
mmeditātus, a, um) non pensato.
mmemor, ŏris, & immemŏris, re) scordevole.
mmemorabilis, le) immemorabile, degno d'obblio, chi non vuol ricordarsi.
mmemorātus, a, um) non ricordato, nuovo.
mmensitas, ātis. g. f.) immensità.
mmensus, a, um) smisurato, immenso.
mmeo, as) penetrar dentro.
mmĕrens, ntis) innocente, immeritevole.
mmerentèr) immeritamente.
mmergo, is, si, sum, ĕre) immĕrgere.
mmeritò) immeritamente.
mmeritum, ti. g. n.) Privazione di merito.
mmeritus, a, um) immeritevole.
mmersabilis, le) che non si può sommĕrgere.
mmersio, ōnis. g. f.) immersione.
mmersus, a, um) immerso.
mmetātus, a, um) non misurato.
mmigro, as) andar ad abitare.
mminens, ntis) imminente.
mminentia, æ. g. f.) imminenza.
mmineo, mines, nui. s. s.) soprastare.
mminutio, ōnis. g. f.) diminuzione.
mmisceo. V. Misceo.
mmiserabilis, le) non compatito.
mmisericorditer) senza misericordia.
mmisericors, ordis) spietato.
mmissio, ōnis, g. f.) intrusione, insinuazione.
mmissŭlus, o immissilus, immiscilus, immistŭlus, i. g. m.) sorta d'aquila, o d'avoltojo.
mmissus, a, um) mandato, gettato.
mmissus, us, g. m. V. immissio.

Immistim) con mescolare.
Immistius, a, um) mescolato.
Immitis, te) acerbo.
Immitto, is, isi, issum) mandar dentro, mandar contro, mescolare.
Immixtim, immixtus. V. Immistim, immistus.
Immo, imò) anzi, anzichè.
Immobilis, le) immobile.
Immobilitas, ātis. g. f.) immobilità.
Immoderatio, ōnis g. f.) disordine, intemperanza.
Immoderatè) smoderatamente.
Immoderātus, a, um) smoderato.
Immodestè) immodestamente.
Immodicè) smisuratamente.
Immodicus, a, um) smoderato.
Immodulātus, a, um) aspro, non armonioso.
Immolatio, ōnis. g. f.) sagrifizio.
Immolātor, ōris. g. m.) chi sacrifica.
Immolitus, a, um) fabbricato.
Immolo, as) sacrificare.
Immorior, ĕris, mortuus sum, mori) morir dentro in qualche cosa.
Immŏror, atis) dimorare.
Immortālis, le) immortale.
Immortālitas, ātis. g. f.) immortalità.
Immortaliter) immortalmente.
Immōtus, a, um) immobile.
Immundītia, æ. g. f.) immondezza.
Immundus, a, um) immondo.
Immunificus, a, um) avaro.
Immūnis, ne) esente, libero.
Immunitas, ātis, immunitio, ōnis. g. f.) esenzione.
Immunitus, a, um) non fortificato.
Immutabilis, le) immutabile.
Immutabilitas, ātis. g. f.) immutabilità.
Immutabiliter) immutabilmente.
Immutatio, ōnis. g. f.) mutazione.
Impacātus, a, um) inquieto.
Impactio, ōnis. g. f.) urto.
Impactus, a, um) urtato.
Impar, āris) disuguale.
Imparātus, a, um) sprovveduto, non preparato.
Impārens, ntis) disubbidiente.
Imparilis, le) disuguale.
Imparilitas, ātis. g. f.) disuguaglianza.
Impariter) disugualmente.
Impartio. V. impertio.
Impassibilis, le) impassibile.
Impastus, a, um) digiuno.
Impatibilis, le) intollerabile.
Impatiens, ntis) impaziente.
Impatientèr) impazientemente.
Impatientia, æ. g. f.) impazienza.
Impavidè) arditamente.
Impavidus, a, um) ardito.

Im-

Impausabilis, le) che non fa pausa.
Impecto, is) spingere.
Impedimentum nti. g. n.) impedimento. ¶ impedimenta, orum. plur. g. n.) bagàglie da guerra.
Impedio, ēdis, ivi, itum) impedire.
Impeditio, ōnis. g. f.) impedimento.
Impello, is, pŭli, pulsum, lĕre) spingere, incitare.
Impendeo, es, ndi, nsum, ndēre) soprastare, esser imminente.
Impendiò) molto.
Impendiōsus, a, um) dispendioso.
Impendium, ii. g. n.) spesa denaro dell' usura.
Impendo, is, ndi, nsum, dĕre) spendere, impiegare.
Impenetrabilis, le) impenetrabile.
Impensa, æ. g. f.) spesa.
Impensè) molto, con grande spesa.
Impensibilis, le) che non si può considerare.
Impensus, a, um) speso, impiegato, gran-
Impensus, a, um) riempiuto. (de.
Impĕrans, ntis) che comanda.
Imperativè) con imperio.
Imperator, ōris. g. m.) imperatore, capitano generale.
Imperatorius, a, um) impèratorio, imperiale.
Imperatrix, icis, g. f.) imperatrice.
Imperātum, ti. g. n.) comando.
Imperceptus, a, um) non inteso.
Impercussus, a, um) senza strepito.
Imperditus, a, um) che non si può distruggere.
Imperfectè) imperfettamente.
Imperfectus, a, um) imperfetto.
Imperiālis, le) imperiale.
Imperfossus, a, um) non pertugiato.
Imperiosè, imperiabiliter) imperiosamente.
Imperiosus, a, um) imperioso, severo.
Imperitè) ignorantemente.
Imperitia, æ. g. f.) ignoranza.
Imperito, as) comandare.
Imperitus, a, um) ignorante.
Imperium, ii. g. n.) imperio, comando.
Impermissus, a, um) non permesso.
Impermixtus, a, um) non mescolato.
Impĕro, as) comandare.
Impersonalis, le) che manca di persone presso i Gramatici.
Impersonalitèr) senza persone.
Imperterritus, a, um) intrèpido.
Impertio, is, ivi, itum. V. impertior.
Impertior, iris) far partecipe, dare.
Impertitus, a, um) partecipato.
Impervius, a, um) inaccessibile.
Impes, ĕtis. g. m.) impeto.

Impetibilis, le) che non si può, o non si dee attaccare.
Impetiginōsus, a, um) scabbioso.
Impetigo, ginis. g. f.) volàtica, scabbia.
Impĕro, is, etii, itum) assaltare, attaccare.
Impetrabilis, le) che facilmente s' impètra.
Impetrasso, pro impetravĕro.
Impetratio, ōnis. g. f.) impetrazione.
Impetrātor, ōris. g. m.) chi impètra.
Impĕtro, as) impetrare, ottenere.
Impĕtus, us. g. m.) impeto, assalto.
Impexus, a, um) non petrinato, incolto.
Impico, as) impeciare, impegolare.
Impictus, a, um) variamente dipinto.
Impiè) empiamente.
Impiĕtas, ātis. g. f.) empietà.
Impiger, a, um) sollecito, pronto.
Impigrè) diligentemente, prontamente.
Impigritas, atis. g. f.) sollecitudine.
Impilia, lium. pl. g. n.) calzari di feltro.
Impingo, is, ēgi, actum, ngĕre) spingere, gettar contro.
Impio, as, avi, atum) macchiare, contaminare.
Impius, a, um) empio.
Implacabilis, le) implacabile.
Implacabiliter) implacabilmente.
Implacātus, a, um) non placato.
Implacidus, a, um) inquieto.
Implĕo, es) empiere, adempire.
Implexus, a, um) invilluppato.
Implexus, us. g. m.) inviluppo.
Implicatio, ōnis. g. f.) invoglio, imbarazzo.
Implicatus, a, um) imbrogliato involto.
Implicitè) intrigatamente, implicitamente.
Implico. as) avviluppare.
Implorabilis, le) che si può imploràre.
Imploratio, ōnis. g. f.) invocazione.
Implōro, as) implorare, invocare.
Implumbo, as) impiombare.
Implumis, me) senza piume.
Impluvia, æ, g. f.) piviale, veste de' sacerdoti in tempo di pioggia.
Impluviātus, a, um) a foggia di cortile dove cade la pioggia da quattro lati.
Impluvium, ii. g. n.) cortile, luogo, dove cade la pioggia da' tetti.
Impolite) rozzamente.
Impolitia, æ. g. f.) rozzezza.
Impolitus, a, um) tozzo.
Impollūtus, a, um) non macchiato.
Impōno, is, sui, itum) imporre.
Imporcātus, a, um) messo nei solchi.
Importabilis, le) che non può portarsi, o sopportarsi.
Imporco, as) far solchi.

nportatitius,a,um)che si porta dentro.
mporto, as) portar dentro.
mportunè) fuor di tempo.
mportunitas, ātis. g. f.) importunità, noja, fierezza.
mportūnus, a, um) importuno, fuor di tempo.
mpos, ŏtis) impotente, incapace.
mpositio, ōnis. g. f.) imposizione.
mposititius,a, um) imposto,posticcio.
mpositor, ōris. g. m.) chi impone.
mpoltus, us. g. m.) imposizione.
mpossibilis, le) impossibile.
mpossibilitas,ātis.g.f.) impossibilità.
mpostor, ōris. g. m.) ingannatore.
mpostura, æ. g. f.) frode, inganno.
mpŏtens, ntis) impotente, incontinente, debole.
mpotenter) sregolatamente, con debolezza.
mpotentia, æ. g. f.) impotenza, debolezza.
mpræpeditè, impræpeditò) senza impedimento.
mpræsentiarum, quasi in præsentia rerum) al presente.
mpransus, a, um) che non ha desinato.
mprecatio, ōnis. g. f.) maledizione.
mprĕcor, āris) maledire.
mpresè) efficacemente.
mpressio, ōnis. g. f.) impressione.
mpressus, a, um) impresso.
mprimo, is, essi, ssum) imprimere.
mprobabilis, le) improbabile.
mprobātio, ōnis. g. f.) riprovazione.
mprŏbè) malvagiamente.
mprobitas, ātis. g. f.) malvagità.
mprobiter. V. imprŏbè.
mprŏbo, as) riprovare.
mprobŭlus, li. g. m.) cattivello.
mprŏbus, a, um) tristo, cattivo.
mprocĕrus, a, um) basso.
mprofessus, a, um) che non ha professata la sua condizione.
mproperatus, a, um) non affrettato.
mproperantèr) a poco a poco.
mpropĕro, as) andar presto, rimproverare.
mpropĕrus, a, um) tardo.
mpropriè) impropriamente.
mproprietas, ātis. g. f.) improprietà.
mprosper, a, um) infelice.
mprospĕre) infelicemente.
mprovide) incautamente.
mprovidus, a, um) incauto.
mprovisò) improvvisamente.
mprovisus, a, um) improvviso.
mprūdens, ntis) imprudente.
mprudenter) inavvertentemente.
mprudentia, æ. g. f.) imprudenza, inavvertenza.

Impūbes, is, impūbis, be, impūber, ĕris) giovane, senza barba.
Impubescens, ntis) che non ha barba.
Impŭdens, ntis) sfacciato.
Impudentèr) sfacciatamente.
Impudentia, æ. g. f.) sfacciataggine.
Impudentiuscŭlus, li. g m. dim.) sfacciatello.
Impudicitia, æ. g. f.) disonestà.
Impudicus,a,um) impudico,temerario.
Impugnatio, ōnis. g. f.) oppugnazione.
Impugnātor, ōris. g. m.) impugnatore.
Impugno, as) impugnare, oppugnare.
Impulsio, ōnis. g. f) spinta, istigazione.
Impulsor, ōris. g. m.) instigatore.
Impulsus, us. g. m.) spinta, istigazione.
Impulsus, a, um) spinto, istigato.
Impunè) senza pena, impunemente.
Impunis, ne) senza pena.
Impunitas, ātis. g. f.) impunità, perdono.
Impunitè. V. impunè.
Impunitus, a, um) non punito.
Impūrè) impuramente, lordamente.
Impuritas, ātis. g. f.) impurità.
Impurus, a, um) impuro.
Imputatio, ōnis. g. f.) imputazione, l'incolpare.
Imputātor, ōris. g. m.) imputatore.
Impŭto, as) imputare, incolpare, metter in conto.
Imputresco, is, trui. s. s.) marcire.
Imŭlus, a, um) bassetto.
Imus, a, um) infimo, ultimo, basso.

I N

IN) verso, contro, in, nel, per.
Ina, æ) vena della carta.
Inabruptus, a, um) indissolubile.
Inabsolutus, a, um) imperfetto.
Inaccessus, a, um) inaccessibile.
Inadversùm. V. Adversus.
Inadulabilis, le) non soggetto all'adulazione.
Inæquabilis, le) disuguale.
Inæqualitas, ātis. g. f.) disuguaglianza.
Inæquabilitèr) inegualmente.
Inæqualis, inæqualitèr. V. inæquabiliter, inæquabilis.
Inæquo, as) uguagliare.
Inæstimabilis, le) inestimabile.
Inæstimātus, a, um) non istimato.
Inagitabilis, le) che non si può agitare.
Inalratus, a, um) sollevato in alto.
Inamabilis, le) inamabile, spiacevole.
Inamaresco, scis. s. p.) farsi amaro.
Inambitiōsus, a, um) non ambizioso.
Inambŭlo, as) passeggiare.
Inamœnus, a, um) spiacevole.
Inanimātus, a, um, inanimis, me) inanimato.

Inanefacio,ācis,ēci,actum) render voto,
Inania, æ. V. inanitas.
Inanimālis, le. inanimans, ntis) inanimato.
Inanio, ānis, ivi, ītum) votare.
Inanis, ne) voto, superbo, ozioso.
Inanitas, ātis. g. f) vacuità, vanità.
Inaniter) vanamente.
Inapertus, a, um) non esposto.
Inarātus, a, um) non arato.
Inarculum, li. g. n.) bacchetta incurvata, che si metteva in capo alla regina nel sacrificare.
Inaresco, scis, rui) inaridirsi dentro
Inargutè) non argutamente.
Inartificialis, le) non artifizioso.
Inartificialitèr) senz'artifizio.
Inassātus, a, um) arrostito.
Inassēro, as) intavolare.
Inassuētus, a, um) non avvezzo.
Inattenuātus, a, um) non estenuato.
Inattestatus, a, um) che non ha fatto testimonianza, che non è stato citato.
Inaudax, ācis. adj.) timido.
Inaudio, inaudis) udire, sentir a dire.
Inauditiuncula, læ. dim. g. f.) breve lezione.
Inauditus, a, um) inaudito, nuovo.
Inauguratò. adv.) con augurio.
Inaugurātus,a,um)eletto con augurio.
Inaugūro, as) pigliar augurj, indovinare, consecrare.
Inaurator, ōris. g. m.) chi indora.
Inaurātus,a, um) indorato.
Inauris, is. g. f.) orecchino,pendente.
Inauritus,a, um) che non ha orecchie
Inauro, as) indorare.
Inauspicato. adv.) senza auspizj.
Inauspicatus, a, um) infausto.
Inausus, a, um) cosa non tentata.
Incæduus, a, um) che non si taglia.
Incalātio, ōnis. g. f.) invocazione.
Incalesco, is, lui. s. s.) scaldarsi.
Incallidè)senz'astuzia, semplicemente
Incallidus,a,um) semplice, non astuto.
Incandesco, is, dui. s. s.) divenir infocato.
Incantamentum, ti. g. n.) incantèsimo.
Incanto, as) incantare.
Incānus, a, um) canuto.
Incassum) invano.
Incastè) impuramente.
Incastīgātus, a, um) impunito.
Incavo, as) incavare.
Incautè) incautamente.
Incautus, a, um) incauto.
Incēdo,is,ssi,ssum, dère) camminare.
Incendiarius, a, um) incendiario, d' incendio.
Incendium, ii. g. n.) incendio.
Incendo, is, ndi, nsum, ndère) infiammare, abbruciare.
Incensè) ardentemente.
Incensio, ōnis. g. f.) incendio.
Incensor, ōris. incendiarius, ii. g.m.) incendiario.
Incensus, a, um) abbruciato.
Incensus, a, um. a censeo) che non ha dato il suo nome, o i suoi beni in nota al censore.
Incentio, ōnis. g. f.) cantilena, incantèsimo.
Incentivus, a, um) che comincia il canto, incitativo.
Inceptio, onis. g. f.) principio.
Incepto, as) cominciare.
Inceptum, pti. g. n. inceptus, us. g. m.) principio, tentativo.
Incernicŭlum, li. g. n.) crivello, vaglio, staccio.
Incero, as) incerare.
Incertè, incertò) incertamente.
Incerto, as) render dubbioso.
Incertus, ta, tum) incerto, dubbioso.
Incesso, is, ssi, vel sivi, itum) molestare, assaltare, accusare, venire.
Incessus, us. g. m.) andatura.
Incestè) impuramente.
Incesto, as) violare, macchiare.
Incestum, ti. g. n. incestus, us. g. m.) incesto, disonestà.
Incestuōsus, a, um) impuro.
Incestus, a, um) disonesto.
Inchoātus, a, um) cominciato.
Inchŏo, as) cominciare.
Incicur, ūris, vel oris) selvatico.
Incido, is, cidi. s. s. dĕre. n.) accadère, incorrere.
Incido, is, idi, īsum, dĕre. act.) intagliare, tagliare.
Incile, lis. g. n.) fossa per condurr' acqua.
Incino, is, nui) cantare.
Incilo, as) biasimare.
Incio, is, ivi, itum, ire) muovere.
Incipio, cipis, cepi, ceptum) cominciare.
Incisè, incisim) minutamente, in più parti.
Incisio, ōnis. g. f.) intaglio,taglio.
Incisum, cisi. g. n.) parte di periodo.
Incisūra, æ. g. f. incisus, us. g. m.) taglio, incisura.
Incisus, a, um) tagliato, intagliato.
Incitabŭlum, li. g. n.) stimolo, incitamento.
Incitamentum, ti. g. n.) incitamento.
Incitatè) con veemenza.
Incitatio, ōnis. g. f.) istigazione.
Incitātus, tus. g. m. V. Incitatio.
Incitēga, æ. g. f.) arnese, sopra il quale

quale si ripongono i vasi del vino, gli orci, e simili per non imbrattare la mensa ; sottocoppa.
Incito, as) incitare.
Incitus, a, um) incitato.
Incivilis, le) incivile.
Incivilitèr) incivilmente.
Inclāmo, as) chiamare con voce alta, sgridare.
Inclēmens, ntis) crudele.
Inclementèr) crudelmente.
Inclementia, æ. g. f.) crudeltà, asprezza.
Inclinamentum, ti. g. n. & inclinātus. us. g. m. & inclinatio, ōnis. g. f.) inclinazione, propensione.
Inclinis. e) pieghèvole.
Inclino, as) inchinare, esser propenso, pendere.
Includo, dis, si, sum) rinchiudere.
Inclusio, ōnis. g. f.) rinchiudimento.
Inclytus, inclitus, a, um) inclito, illustre.
Incoactus, a, um) volontario.
Incoctilia, ium. pl. g. n.) vasi di metallo stagnati.
Incoctus, a, um) non cotto, o cotto in qualche cosa.
Incœnatus, a, um. incœnis, e) che non ha cenato, senza cena.
Incœno, as) cenare.
Incogitantia, æ. g. f.) inavvertenza.
Incogito, as) pensare.
Incognitus, a, um) incògnito.
Incogitabilis, e) spensierato.
Incoibilis, e) che non può unirsi.
Incŏla, læ. g. m. & f.) abitatore, abitatrice.
Incolātus, us. g. m.) abitazione nell' altrui paese.
Incŏlo, is, colui, cultum) abitare.
Incolŭmis, me) sano, e salvo.
Incolumitas, ātis. g. f.) sanità.
Incŏmes, itis. g. m. & f.) scompagnato.
Incomitatus, a, um) gnato.
Incommendātus, a, um) non raccomandato.
Incommodatio, ōnis. g. f.) incomodità.
Incommŏde) con incomodo, mal a proposito, sconciamente.
Incommoditas, ātis, g. f.) danno, incomodità.
Incommŏdo, as) incomodare, nuocere.
Incommodum, di. g. n.) scomodo, danno, sconcio.
Incommŏdus, a, um) scomodo, dannoso, sconcio.
Incommutabilis, le) immutabile.
Incomparabilis, le) incomparabile.
Incompertus, a, um) incògnito.
Incompositè) senz'ordine.
Incompositus, a, um) rozzo, scomposto.
Incomprehensibilis, e) incomprensibile.
Incomprehensus, a, um) non compreso.
Incomptus, a, um) rozzo, rabbuffato.
Inconciliātè) inconsideratamente.
Inconcilio, as) inimicare.
Inconcinnitas, ātis. g. f.) sconcezza.
Inconcinnitèr) sozzamente.
Inconcinnus, a, um) rozzo, sconcio.
Inconcussus, a, um) che non si muove, immòbile.
Inconditè) disordinatamente.
Inconditus, a, um) insepolto, disordinato.
Inconfessus, a, um) che non ha confessato.
Incongelabilis, le) che non si può congelare.
Incongruè) inconvenientemente.
Incongruens, ntis) disconvenevole.
Incongruus, a, um) vole.
Inconnivens, ntis, vel inconnivus, a, um, che non serra gli occhi.
Inconscius, a, um) non consapevole.
Inconsequens, ntis) che non segue.
Inconsequentia, æ. g. f.) vizio dell' orazione, non ponendosi le parole in seguito di ciò che s'è detto.
Inconsiderans, ntis, inconsideratus, a, um) sconsiderato.
Inconsiderantia, æ. g. f.) inavvertenza.
Inconsideratio, ōnis. g. f.) tenza.
Inconsideratè) inconsideratamente.
Inconsitus, a, um) non coltivato.
Inconstans, ntis) incostante.
Inconstanter) mutabilmente.
Inconstantia, æ. g. f.) incostanza.
Inconsultè, sconsigliatamente.
Inconsultò) sconsigliatamente.
Inconsultum, ti. g. n.) temerità.
Inconsultus, us. g. m.) senza consiglio.
Inconsultus, a, um) non richiesto di consiglio, temerario, sconsigliato.
Inconsumptus, a, um) non consumato.
Incontaminātus, a, um) puro, sincero.
Incontentus, a, um) non teso, lento.
Incontinens, ntis) incontinente.
Incontinentèr) intemperatamente.
Incontinentia, æ. g. f.) incontinenza, debolezza.
Incontroversus, a, um) che è fuor di dubbio.
Inconveniens, ntis) inconveniente.
Incoprio, as) imbrattare di sterco.
Incŏquo, is, oxi, coctum, ĕre) cuocer dentro a qualche cosa.
Incoronātus, a, um) privo di corona.
Incorporālis, le) che non ha corpo

Incorporatio, ōnis. g. f.) corporatura.
Incorporĕus, a, um) senza corpo.
Incorpōro, as) incorporare.
Incorrectus, a, um) scorretto.
Incorruptè) puramente.
Incorruptus, a, um) incorrotto, puro.
Increatus, a, um) increato.
Increbresco, vel increbesco, is, brui, vel bŭi. s. s. ĕre) accrescersi.
Incredibilis, le. incredendus, a, um) incredibile.
Incredibilitas, ātis. g. f.) incredibilità.
Incredibilitèr) incredibilmente.
Incredŭlus, a, um) incredulo.
Incrementum, ti. g. n.) accrescimento.
Increpito, as) riprender, dir villanie.
Increpitus, a, um) ripreso.
Incrĕpo, as, ŭi, pitum, & avi, patum, are) fare strepito, riprendere.
Incresco, is, evi, ētum) crescere.
Incrēto, tas) coprir di creta.
Incruentātus, a, um) non insanguinato.
Incruentè senza sangue.
Incruentus, a, um) senza sangue.
Incrustātio, ōnis. g. f.) incrostatura,
Incrusto, as (incrostare, intonacare.
Incubatio, ōnis. g. f.) covatura.
Incubator, ōris. g. m.) chi cova, possessore.
Incubitus, us. V. incubatio.
Incubitus, a, um) covato.
Incŭbo, incubito, as, bŭi, bitum, avi, atum) appoggiarsi, star sopra, covare.
Incŭbo, ōnis. g. m.) demonio, incubo.
Inculco, as) calcare, inculcare.
Inculpabilis, le) incolpèvole
Inculpātus, a, um) senza colpa, innocente.
Incultè) rozzamente.
Incultus, a, um) rozzo.
Incultus, us. g. m.) negligenza, rozzezza.
Incumbo, is, bŭi, itum) appoggiarsi, attendere, inclinare, covare.
Incunabŭla, ōrum. pl. g. n.) cose di culla. ¶ ab incunabulis) dalle fasce.
Incunctantèr) presto, senza indugio.
Incurìa, æ. g. f.) negligenza.
Incuriosè) negligentemente.
Incuriositas, ātis. g. f.) negligenza.
Incuriōsus, incurius, a, um) negligente.
Incurro, is, urri, ursum) andar contro, incorrere, fare scorrerie.
Incursim) velocemente.
Incursio, ōnis. g. f.) scorreria.
Incurso, as) correr contro, scòrrere.
Incursus, us, g. m.) scorrerìa.
Incurvatio, ōnis. g. f.) curvamento.
Incurvesco, is, s. prœt.) curvarsi.
Incurvo, as) piegare, incurvare.
Incurvus, va, vum) curvo
Incus, cūdis. g. f.) incùdine.
Incusatio, ōnis. g. f.) accusa.
Incusator, oris. g. m.) accusatore.
Incuso, as) accusare.
Incussus, us. g. m.) urto.
Incussus, a, um) percosso, messo dentro.
Incustoditus, a, um) non custodito.
Incūsus, sa, sum) stampato, battuto, incastrato.
Incutio, cŭtis, ssi, ssum, tĕre) percuŏtere, imprimere.
Indagantèr) andando dietro alla traccia.
Indagātio, ōnis. g. f.) investigazione.
Indagātor, ōris. g. m.) investigatore.
Indagātrix, icis. g. f.) investigatrice.
Indago, as) investigare,
Indāgor, āris. dep.) cercare.
Indāgo, ginis. g. f.) inquisizione, rete.
Inde) indi, da quel luogo, o tempo.
Indebite, & indebitò) indebitamente.
Indebĭtus, a, um) non dovuto.
Indĕcens, ntis) sconvenevole.
Indecentèr) innocentemente.
Indĕcet, ēbat) sconvenire.
Indeclinabilis, le) indeclinabile, che non si può schifare.
Indĕcor, ōris: vel indecōris, re) indecente.
Indecōrè) disonorevolmente.
Indecōro, as) disonorare.
Indecōrus, a, um) sconcio,
Indefensus, a, um) non difeso.
Indefessus, a, um) indefesso.
Indefinitè) indeterminatamente.
Indefinitus, a, um) infinito.
Indelebilis, le) che non può cancellarsi, perpetuo.
Indelibātus, a, um) intero.
Indemnātus, a, um) non condannato.
Indemnis, ne) indenne, non danneggiato.
Indemnitas, ātis. g. f.) indennità.
Indenuntiātus, a, um) non intimato.
Indeplorātus, a, um) non pianto.
Indepravātus, a, um) non guasto.
Indeprecabilis, le) che non si può schivar con preghiere.
Indeptus, a, um) acquistato, e chi ha acquistato.
Indeprehensus, a, um) non iscoperto, incognito.
Indesertus, a, um) che non si abbandona mai.
Indesinentèr) continuamente.
Indespectus, a, um) che non si può guardare.
Indetonsus, a, um) non tosato.

Indevotio, ōnis. g. f.) indevozione.
Indevōtus, a, um) indivoto.
Index, icis, g. m. & f.) chi manifesta, indice, indizio, nota, segno.
Indicatio, onis. g. f.) stima, prezzo.
Indicativus, a, um) indicativo.
Indicator, ōris. g. m.) chi manifesta.
Indicium, ii. g. n.) segno, accusa, indizio, mercede data a chi manifesta.
Indico, as, avi, atum) manifestare, accusare, mettere il prezzo.
Indīco, cis, xi, ctum, cēre) intimare, denunziare.
Indictio, ōnis. g. f.) imposizione, sorta di computo negli anni.
Indictus, a, um) intimato, non detto, accusato.
Indicum, ci. g. n.) indaco colore.
Indidem) da quel medesimo luogo.
Indifferens, ntis) indifferente.
Indifferenter) senza differenza.
Indigēna, æ. g. m. & f.) nativo del paese.
Indigens, ntis) bisognoso.
Indigentia, æ. g. f.) bisogno.
Indigeo, iges, gui. s. s.) aver bisogno.
Indiges, gis. adj.) senza figliuoli.
Indigeste) disordinatamente.
Indigestus, a, um) mal composto.
Indigētes, ētum. plur. g. m.) quei, ch'erano posti nel numero degli dei, e i numi tutelari del paese.
Indigeto, vel indigito, as) invocare, intimare, mostrare.
Indignabundus, a, um) sdegnato.
Indignans, ntis) sdegnoso.
Indignatio, ōnis. g. f.) sdegno.
Indignatiuncula, læ. g. f.) picciolo sdegno.
Indignatus, a, um) sdegnato, commosso.
Indigne) indegnamente.
Indignitas, ātis. g. f.) indegnità.
Indignor, aris) sdegnare.
Indignus, a, um) indegno.
Indignus, a, um) bisognoso.
Indigens, ntis) negligente.
Indiligenter) negligentemente.
Indiligentia, æ. g. f.) negligenza.
Indirectus, a, um) disordinato.
Indiscrete) alla rinfusa.
Indiscrētus, a, um) confuso.
Indiscriminatim) indifferentemente.
Indiserte, indisertus, a, um) senza eloquenza.
Indispositè) senza disposizione.
Indispositus, a, um) non disposto, confuso.
Indissolubilis, le) indissolubile.
Indissolutus, a, um) legato.
Indistincte) confusamente.
Indistinctus, a, um) confuso.
Indistrictus, a, um) non offeso.
Inditus, a, um) imposto.
Individuum, i. g. n.) individuo.
Individuus, a, um) individuo, inseparabile.
Indivisus, a, um) indiviso.
Indo, is, didi, ditum, dere) metter dentro, infondere.
Indocilitas, ātis. g. f.) durezza d'ingegno.
Indocilis, le) indocile, rozzo.
Indocte) rozzamente.
Indoctor, ōris. g. m.) gastigatore de' servi.
Indoctus, a, um) ignorante.
Indolentia, æ. g. f.) mancanza di dolore. indolenza.
Indōles, lis. g. f.) indole, natura, ingegno.
Indolesco, scis, lui, litum, scēre) dolersi molto.
Indomabilis, le) indomabile.
Indomitus, a, um) indomito.
Indormio, is, ivi, itum) dormir sopra qualche cosa.
Indotātus, a, um) senza dote.
Indubitabilis, le) indubitabile.
Indubitatè, indubitanter) indubitatamente, senza dubbio.
Indubito, as) dubitare.
Indubius & indubitātus, a, um) indubitato.
Induciæ, ārum. plur. g. f.) tregua.
Indūco, is, xi, uctum) introdurre, persuadere, ingannare.
Inductio, ōnis. g. f.) introduzione, illazione, intonacatura.
Industus, us. V. indusio.
Indncula, æ. g. f.) camicia.
Indulcitas, ātis. g. f.) dolcezza.
Indulgens, ntis) indulgente, cortese.
Indulgenter) cortesemente.
Indulgentia, æ. g. f.) perdono, cortesia, condiscendenza.
Indulgeo, es, lsi, ltum, ēre) compiacere, attendere.
Indumentum, ti. g. n.) vestimento.
Induo, is, dui, dutum, ēre) vestire, caricare.
Induresco, is, indurui) divenir duro.
Induro, as) indurare, far duro.
Indusiarius. ii. g. m.) chi fa camicie.
Indusiātus, ta, tum) incamiciato.
Indusium, sii. g. n. & indusiata, vel intusiata, æ. g. f.) camicia.
Industria, æ. g. f.) industria. (te.
Industriè, industriosè) industriosamente.
Industrius, vel industriosus, a, um) industrioso.
Indutorius, a, um) buono da farne un vestito.

Induṫus, us. g. m.) il veſtito.
Induviæ, ārum. pl. g. f.) induvium, vii. g. n.) veſti, corteccia d'albero.
Inebrio, as) imbriacare.
Inedia, æ. g. f.) digiuno.
Ineditus, a, um) non pubblicato.
Ineffabilis, le) ineffabile, che non ſi può eſprimere.
Inefficax, ācis) inefficace.
Ineffigiātus, a, um) ſformato.
Ineffugibilis, le) inevitabile.
Inelĕgans, ntis) rozzo, ſenza grazia.
Inelegantèr) rozzamente.
Ineluctabilis, le) inevitabile.
Inemendābilis, le) incorrigibile.
Inemptus, a, um) non comperato.
Inenarrabilis, le) che non ſi può raccontare.
Inenarrabiliter) indicibilmente.
Inenarrātus, a, um) non raccontato.
Inenodabilis) le) indiſſolubile.
Inĕo, is, ii, & ivi, itum, ire) entrare, aſſaltare, principiare.
Ineptè) ſciocamente.
Ineptia, æ. g. f. ineptiæ, ārum. pl. g. f. inezia.
Ineptio, is, ivi, itum, ire) far coſe ſciocche.
Ineptiŏla, læ. dim. g. f.) picciola ſciocchezza.
Ineptus, a, um) ſciocco.
Inermis, me. inermus, a, um) diſarmato.
Inerro, as) errare.
Iners, inertis. adj.) ſenz'arte, pigro.
Inertia, æ. g. f.) poltroneria.
Inerticŭla, æ. g. f.) ſorta di vite, che fa il vino debole.
Ineruditè) rozzamente.
Ineruditus, a, um) ignorante.
Inescatus, a, um) adeſcato.
Inesco, as) adeſcare.
Inevitabilis, le) inevitabile.
Inexcitabilis, e) che non ſi può ſvegliare.
Inexcitus, a, um) ſopito.
Inexcogitātus, a, um) impenſato.
Inexcultus, a, um) incolto.
Inexcuſabilis, le) ineſcuſabile.
Inexhauſtus, a, um) ineſauſto.
Inexorabilis, le) implacabile.
Inexperrectus, a, um) non iſvegliato.
Inexpertus, a, um) ineſperto, non provato.
Inexpiabilis, le) che non ſi può purgare.
Inexplebilis, le) inſaziabile.
Inexpletus, a, um) non compiuto, inſaziabile.
Inexplicabilis, le) ineſplicabile.
Inexplicabiliter) ineſplicabilmente.
Inexplicitus. V. inexplicabilis.

Inexploratè, inexplorato) ſenza ricerca.
Inexpugnabilis, le) invincibile.
Inexputabilis, e) innumerabile.
Inexpectātus, a, um) inaſpettato.
Inexſtinguibilis, le) ineſtinguibile.
Inexſtinctus, a, um) non eſtinto.
Inexſtricabilis, le) che non ſi può ſviluppare.
Infabre) rozzamente.
Infabricatus, a, um) fatto ſenz'artifizio.
Infacēte, melius inficēte) ſenza grazia.
Infacētus, inficētus, a, um) non faceto, poco grazioſo.
Infaceriæ, inficetiæ, ārum. pl. g. f.) inſipidezze.
Infacundia, æ. g. f.) imperizia nel dire.
Infacundus, a, um) rozzo nel parlare.
Infamātus, a, um) infamato.
Infamia, æ. g. f.) infamia.
Infāmis, me) infame.
Infāmo, as) infamare.
Infandus, a, um) ineſplicabile.
Infans, ntis. g. m. & f.) bambino, chi non ſa parlare.
Infantarius, a, um v. g. mulier infantaria) donna, che ha partorito un bambino, o che ama i bambini.
Infantia, æ. g. f.) infanzia, e difficoltà di eſprimerſi.
Infantilis, le) da bambino.
Infantŭla, læ. dim. g. f.) fanciullina.
Infantŭlus, li. dim. g. m.) fanciullino.
Infatigābilis, le) infaticabile.
Infatuo, as) far impazzire.
Infavorabilis, le) disfavorevole.
Infauſtus, a, um) infelice.
Infectivus, a, um) atto a tignere.
Infector, ōris. g. m.) tintore.
Infectus, a, um) non fatto, tinto, macchiato.
Infectus, us. g. m.) tintura.
Infelicitas, ātis. g. f.) infelicità.
Infelicitèr) infelicemente.
Infelicito, as) render infelice.
Infelix, icis. adj.) infelice.
Infensè) oſtilmente.
Infenſo, as) eſſer nemico, infeſtare.
Infenſus, a, um) adirato, nemico.
Infer. V. inferus.
Infercio, is, ſi, tum, cire) empire.
Inferi, ōrum. plur. g. m.) gli dei infernali, e l'inferno.
Inferiæ, ārum. plur. g. f.) eſequie.
Inferior, ius) inferiore.
Inferium vinum) vino nuovo, che s'offeriva.
Inferius. adv.) più abbaſſo.
Inferna, ōrum. pl. g. n.) inferno.
Infernè) di ſotto.
Infernus, ni. g. m.) inferno.

In-

Infernus, a, um) infernale, di sotto.
Infero, fers, tuli, illatum, ferre) portar dentro, o contra. lanciare, apportare, inferire, opporre.
Inferus, a, um) che è di sotto.
Infestator, oris. g. m.) infestatore.
Infeste) molestamente.
Infestivus, a, um) spiacevole.
Infesto, as) molestare.
Infestus, a, um) inimico, molesto, infestato.
Inficialis, le) negativo.
Inficiandus, a, um) da negarsi.
Inficias tantùm acc. ut ire inficias) negare.
Inficiatio, onis. g. f.) negazione.
Inficiator, oris. g. m.) chi nega.
Inficiens, ntis) che non opera.
Inficio, icis) non fare, tignere, avvelenare, imbrattare, infettare.
Inficior, ciaris) negare.
Infidelis, le) infedele.
Infidelitas, atis. g. f.) infedeltà.
Infideliter) infedelmente.
Infidus, a, um) infedele.
Infigo, is, xi, ctum, igere) ficcare.
Infimates, tum. pl. g. m.) uomini di bassa condizione.
Infimo, as) abbassare.
Infimus, a, um) infimo, basso.
Infinitas, atis. g. f.) infinità.
Infinibilis, e) infinito.
Infinitè, infinitò) infinitamente.
Infinitus, a, um) infinito.
Infirmatio, ois. g. f.) affievolimento.
Infirmatus, a, um) indebolito.
Infirmè) debolmente.
Infirmitas, atis. g. f.) infermità.
Infirmo, as) indebolire.
Infirmus, a, um) infermo.
Infit 3. person.) comincia.
Infixus, a, um) fitto, ficcato dentro.
Inflacceo, ces, cui, s. 3.) divenir vizzo.
Inflammanter) con ardore.
Inflammatio, onis. g. f.) infiammazione.
Inflammo, as) infiammare.
Inflate) superbamente.
Inflatio, onis. g. f.) gonfiamento.
Inflatus, us, g. m.) soffio, inspirazione.
Inflecto, ctis, xi, xum) piegare.
Infletus, a, um) non pianto.
Inflexibilis, le) inflessibile.
Inflexio, onis. g. f.) inflexus, us. g. m.) piegamento.
Infligo, is, xi, ctum, gere) percuotere, imprimere.
Inflo, as) soffiare, gonfiare.
Influo, is, xi, xum) scorrer dentro, inondare, insinuarsi.
Influvium, ii. g. n.) flusso.

Influxio, onis. g. f. influxus, us. g. m.) influsso.
Infœcundè) sterilmente.
Infœcunditas, atis. g. f.) sterilità.
Infœcundus, a, um) sterile.
Informatio, onis. g. f.) abbozzo, idèa.
Informatus, a, um) abbozzato, instruito.
Informis, me) informe, sformato.
Informo, as) istruire, abbozzare, formare.
Infortunatus, a, um) infelice.
Infortunitas, atis. g. f. infortunium, ii. g. n.) disgrazia, miseria.
Infossus, a, um) cavato dentro, sotterrato.
Infra) di sotto, dopo)
Infractus, a, um) infranto, rotto.
Infrænatus, infrenatus, a, um) sfrenato, e raffrenato.
Infrænus, infrænis, infrenus, a, um) sfrenato.
Infrendeo, es, dui) frèmere.
Infræno, infræno, as) frenare.
Infrequens, ntis) poco frequentato, e che non frequenta.
Infrequentia, æ. g. f.) solitudine.
Infriatus, a, um) stritolato.
Infricatus, a, um) fregato.
Infringo, is, egi, actum, ngere) rompere, reprimere.
Infrio, as) stritolare.
Infrons, ndis, senza fronde.
Infructuosus, a, um) senza frutto, inutile.
Infrunitus, a, um) stolto.
Infuco, as) imbellettare.
Infula, læ g. f.) mitra.
Infulatus, a, um) ornato di mitra.
Infumatus, a, um) seccato al fumo.
Infumibulum, li. g. n.) cammino.
Infundibulum, li. g. n.) imbuto, pèvere.
Infundo, is, fudi, sum) infondere, gettar dentro.
Infurnibulum, li. g. n.) pala da infornare.
Infuscatus, a, um) offuscato.
Infusco, as) offuscare, imbrattare.
Infusio, onis. g. f) infusione.
Infusus, a, um) infuso.
Ingelabilis. V. incongelabilis.
Ingemino, as) raddoppiare.
Ingemisco, scis, mui)
Ingemo, emis, mui) gèmere.
Ingeneratus, a, um) innato.
Ingenero, as) generare.
Ingeniatus, a, um) di buon ingegno.
Ingeniculo, as) inginocchiarsi.
Ingeniosè) ingegnosamente.
Ingeniosus, a, um) ingegnoso.
Ingenitus, a, um) innato, naturale.

Ingenium, ii. g. n.) ingegno, naturalezza, indole.
Ingens, ntis. adj.) grande.
Ingenuè) ingenuamente.
Ingenuitas, ātis. g. f.) franchezza, nobiltà, generosità.
Ingenuus, a, um) naturale, sincero, nobile, libero, civile.
Ingĕro, is, essi, estum) portar dentro. e contro, ingerirsi.
Ingestabilis, le) che non si può portare.
Ingigno, gnis, enui, itum, gnĕre) ingenerare.
Inglorius, a, um) ignobile.
Ingluvies, iēi. g. f.) gozzo d'uccelli, ingordigia.
Ingluviōsus, a, um) goloso.
Ingrandesco, is, dui. s. s. (scĕre) ingrandirsi.
Ingratè) ingratamente.
Ingrati animi vitium, ii. g. n.) ingratitudine.
Ingrātis, vel ingratiis) contra voglia.
Ingrātus, a, um) ingrato.
Ingredior, ĕris, ssus sum, rĕdi) entrare, camminare, cominciare.
Ingressio, ōnis. g. f. ingressus, us. g. m.) l'ingresso.
Ingruo, is, ui, utum, ĕre) assalire, sovrastare.
Ingurgito, as, avi, atum) inghiottire con avidità, riempirsi con intemperanza di cibo.
Inhabilis, le) inabile.
Inhabitābilis, le) inabitabile.
Inhabitātor, ōris. g. m.) abitatore.
Inhabito, as) abitare.
Inhærĕo, es. V. hærĕo.
Inhālo, as) spirare.
Inhibeo, hibes, bui, itum, ĕre) impedire, trattenere. ¶ inhibere remis) trattener il corso della nave, vogando in contrario. ¶ inhibere remos) lasciar di vogare.
Inhibitio, ōnis. g. f.) proibizione, divieto, il rinculare.
Inhibitus, a, um) impedito, tirato indietro.
Inhio, as) stare colla bocca aperta, desiderare avidamente.
Inhonestamentum, i. g. n.) disonore.
Inhonestè) disonestamente.
Inhonesto, as) disonorare.
Inhonestus, a, um) disonesto.
Inhonorātus, a, um) disonorato.
Inhonōrus, a, um) ignobile.
Inhospitālis, le) inabitabile.
Inhospitalitas, ātis. g. f.) il non albergare.
Inhospitus, a, um) inospite, che non si abita.

Inhostus, a, um) iniquo.
Inhumanè. inhumaniter) crudelmente.
Inhumanitas, ātis. g. f.) crudeltà, scortesia.
Inhumānus, a, um) crudele, incivile, inumano.
Inhumātus, a, um) insepolto.
Inhumigo, as) bagnare.
Inhŭmo, as) sotterrare.
Inibi, in quell'istesso luogo, vicino.
Injectio, ōnis. g. f.) il gettar entro. ¶ manus injectio) il metter le mani su qualche cosa.
Injectus, us. V. injectio.
Injectus, a, um) gettato dentro.
Iniens, euntis) che comincia. V. ineo.
Inigo, is, ēgi, actum, igĕre) cacciar dentro.
Injicio, icis, jeci, ectum) gettar dentro.
Inimicè) ostilmente.
Inimicitia, æ, melius, inimicitiæ, arum. g. f.) inimicizia.
Inimico, as) metter nimicizia.
Inimicus, ci. g. m.) nemico.
Inimicus, a, um) nemico, contrario.
Inimitabilis, le) inimitabile.
Iniquè) iniquamente, ingiustamente.
Iniquitas, ātis g. f.) iniquità, inegualità.
Iniquus, a, um) diseguale, iniquo.
Initia, ōrum. pl. g. n.) sagrifizj di Cerere.
Initiālis, le) di principio.
Initiātio, ōnis. g. f.) l'ammettere a' misterj di Cerere.
Initiātus, a, um) consagrato, ordinato, ammaestrato.
Initio, as) ordinare, consagrare, istruire nelle cose sacre, ammetter ai misterj.
Initium, tii. g. n.) principio.
Initus, a, um) principiato, fatto, preso.
Injucundè) spiacevolmente.
Injucunditas, ātis. g. f.) spiacevolezza.
Injucundus, a, um) spiacevole, nojoso.
Injudicātus, a, um) non giudicato.
Injunctus, a, um) unito, imposto.
Injungo, is, xi, nctum) unire, comandare, aggiugnere.
Injurātus, a, um) che non ha giurato.
Injuria, æ. g. f.) ingiuria, danno.
Injuriā adv. e injuriè) a torto, ingiustamente.
Injurior, āris) far ingiuria.
Injuriosè) ingiuriosamente.
Injuriosus, a, um. injurius, a, um) ingiurioso.
Injurus, a, um) senza legge.
Injussus, a, um) non comandato.
Injustè) ingiustamente.
Injustitia, æ, g. f.) ingiustizia.
Injustus, a, um) ingiusto.

Inlex, legis. g. f.) chi non obbedisce alla legge.
Inlex, legis. g. m.) chi induce.
Innavilis, le) non navigabile.
Innato, as) nuotare, andar a galla.
Innatus, a, um) innato, nato insieme.
Innecto, is, xui, xum) legar insieme, aggruppare.
Innexus, a, um) aggruppato.
Innitor, eris, sus, vel xus sum, niti) appoggiarsi, attaccarsi.
Innixus, a, um) appoggiato.
Inno, as, avi, atum) nuotar dentro.
Innocens, ntis) innocente, giusto.
Innocenter) innocentemente.
Innocentia, æ. g. f.) innocenza.
Innocuè) senza danno.
Innocuus, a, um) che non nuoce.
Innotesco, is, otui. s. s.) farsi noto.
Innovatio onis. g. f.) rinnovazione.
Innovo, as) rinnovare.
Innoxius, a, um) innocente.
Innubilo, as) oscurare.
Innubilus, a, um) non nuvoloso.
Innubis, be) senza nuvole.
Innubus, a, um) che non ha preso marito, o moglie, celibe.
Innumerabilis, le) innumerabile.
Innumerabilitas, atis. g. f.) moltitudine innumerabile.
Innumerabiliter) senza numero.
Innumerus, a, um) innumerabile.
Innuo, is, nui, nutum) accennare.
Innuptus, a, um) non maritato. ¶ nuptiæ innuptæ) nozze illecite.
Inobliteratus, a, um) non cancellato.
Inoblitus, a, um) sempre ricordevole.
Inobrutus, a, um) non oppresso.
Inobsequens, entis) disubbidiente.
Inobservantia, æ. g. f) inosservanza.
Inobservatus, a, um) non custodito.
Inoccidŭus, a, um) che non tramonta mai.
Inocco, as) coprir il seme colla terra.
Inoculatio, onis. g. f) innestamento a occhio.
Inoculator, oris. g. m.) innestatore a occhio.
Inoculo, as) innestare a occhio.
Inodoro, as) profumare.
Inodoror, aris) subodorare.
Inodorus, a, um) senza odore.
Inoffensè) senza offesa.
Inoffensus, a, um) non offeso.
Inofficiosus, a, um) scortese.
Inolens, ntis) che non ha odore.
Inolesco, is. olui, olitum, scere) crescere, farsi grande.
Inominatus, a, um. inominalis, le) infelice, sfortunato.
Inopertus, a, um) scoperto.
Inopia, æ. g. f.) bisogno, scarsezza.
Inopinabilis, le) cosa, che non si può prevedere.
Inopinans, ntis) cui accade cosa non prevista.
Inopinanter, inopinato, inopinatè) all'improvviso.
Inopinatus, inopinus, a, um) improvviso.
Inopportunus, a, um) importuno.
Inops, opis. adject.) bisognoso.
Inoptabilis, le) non desiderabile.
Inoptatus, a, um) non desiderato.
Inoratus, a, um) non rappresentato, non esposto col dire.
Inordinatè) disordinatamente.
Inordinatio, onis. g. f.) disordine.
Inordinatus, a, um) disordinato.
Inornatè) senz' ornamenti.
Inornatus, a, um) rozzo, senza ornamento.
Inoris, re) senza bocca.
In posterum) per l'avvenire.
In primis) primieramente, in primo luogo.
Inquam) dico. V. inquio.
Inquies, etis, adject.) inquieto.
Inquies, ietis. subst. g. f. inquietudine.
Inquiescens, entis) che si acquieta.
Inquietudo, inis. g. f.) inquietudine.
Inquietè) senza quiete.
Inquietus, a, um) inquieto, senza riposo.
Inquilina, æ. g. f. inquilinus, ni. g. m.) fittajuolo.
Inquinamentum, i. g. n.) lordura.
Inquinatè) lordamente.
Inquino, as) imbrattare.
Inquio, is, inquit, inquiunt, inquisti, inquiit, inquies, inquiet, inquimus) dire.
Inquiro, is, sivi, itum, ere) cercare, informarsi.
Inquisitè) con diligenza.
Inquisitio, onis. g. f.) inquisizione, informazione.
Inquisitor, oris. g. m.) inquisitore, investigatore.
Inquisitus, a, um) cercato con diligenza.
Insalubris, e) non sano, insalubre.
Insalubritas, atis. g. f.) cattiva qualità, onde alcuna cosa è insalubre.
Insalutatus, a, um) non salutato.
Insanabilis, le) incurabile.
Insanè) pazzamente.
Insania, æ. g. f.) pazzia.
Insanio, anis, ivi, itum) impazzire.
Insanitas, atis. g. f) pazzia.
Insaniter, insanum. V. insanè.
Insanus, a, um) matto, smisurato.
Insatiabilis, le) insaziabile.

Insatiabilitas, ātis g.f.) insaziabilità.
Insatiabiliter) insaziabilmente.
Insatiātus, a, um) non sazio.
Insatietas, ātis. g. f.) insaziabilità.
Insativus, a, um) che non si semina.
Insaturabiliter. V. insatiabiliter.
Insculptus, ta, tum) scolpito.
Inscie, inscienter) ignorantemente.
Insciens, ntis) ignorante.
Inscientia, æ. g.f.) ignoranza.
Inscite) ignorantemente.
Inscitia, æ. g. f.) ignoranza.
Inscitulus, a, um) poco amabile.
Inscitus, a, um) indotto, mal composto.
Inscius, a, um) ignorante.
Inscribo, is, psi, ptum) soprascrivere, intagliare, intitolare.
Inscriptio, ōnis. g. f. inscriptum, i. g. n.) iscrizione, titolo.
Inscriptus, a, um) intitolato, intagliato, non iscritto, segnato.
Insecabilis, le) che non si può tagliare.
Insculpo, is, psi, ptum) scolpire.
Insēce, imperativ.) racconta, dì, proseguisci.
Insēco, as, cui, ctum) tagliare.
Insecta, ōrum. plur. g. n.) animali insetti.
Insectanter) con persecuzione.
Insectātio, ōnis. g. f) persecuzione.
Insectātor, ōris. g. m.) persecutore.
Insectio, ōnis. g. f.) racconto.
Insector, aris, atus sum) perseguitare, incalzare.
Insectura, æ. g. f.) taglio, incisura.
Insectus, a, um) intagliato.
Insedabiliter) senza riposo.
Insedātus, a, um) turbato.
Insenesco, is, nui. s. s. scere) divenir vecchio.
Insensibilis, le) insensibile.
Inseparabilis, le) inseparabile.
Insepultus, a, um) non sepolto.
Insequor, eris) seguitare, perseguitare.
Inserēnus, a, um) annuvolato.
Insēro, is, sui, ertum) inserire, porre dentro, frammescolare.
Insēro, is, sevi, situm, rere) seminare, piantare.
Inserpo, is, psi, ptum, ere) serpeggiare.
Insertim) con inserire.
Inserto, as) por dentro.
Insertus, a, um) inserito.
Inservio. V. Servio.
Insessor, ōris. g. m.) assassino.
Insiccātus, a, um) non seccato.
Insicia, æ. g. f. insicium, ii. g. n.) salsiccia, o simile.
Insiciatus, isiciatus, a, um) a modo di salsiccia.

Insiciatius, ii. g. m.) salsicciajo.
Insideo, ides, edi, essum) fermarsi, seder sopra, attaccarsi.
Insidiæ, ārum. pl. g. f.) insidie.
Insidianter) con insidie.
Insidiātor, ōris. g. m.) insidiatore.
Insidiātus, a, um) chi ha insidiato.
Insidior, ātis, ātus sum. insidio, as) insidiare.
Insidiose) insidiosamente.
Insidiōsus, a, um) insidioso.
Insīdo, is, sēdi, sessum, ere) seder sopra.
Insigne, is. g. n.) insegna.
Insignio, is, ivi, itum) ornare.
Insignis, e) insigne, segnato.
Insignita, orum. pl. g. n.) lividure.
Insignite, insigniter) segnalatamente.
Insignitus, a, um) ornato, segnato.
Insilia, ium. plur. g. n.) calcole de' tessitori.
Insilio, silis, lui, livi, lii, sultum, ire) saltar sopra, o dentro.
Insimul) insieme.
Insimulātio, ōnis. g. f.) accusa.
Insimulātor, ōris. g. m.) accusatore.
Insimulo, as) accusare.
Insincērus, a, um) non sincero, corrotto.
Insinuātio, ōnis. g. f.) insinuazione.
Insinuo, as) metter in seno, insinuare.
Insipidus, a, um) insipido.
Insipiens, ntis) pazzo, sciocco.
Insipienter) scioccamente.
Insipientia, æ. g. f.) sciocchezza.
Insipo, is, sipui. s. s. ere) gettar dentro.
Insisto, is, stiti, stitum, statum, stere) star sopra, sollecitare.
Insitio, ōnis. g. f.) innestamento.
Insititius, insitivus, a, um) innestato, non proprio.
Insitor, ōris. g. m.) innestatore.
Insitum, ti. g. n.) innesto.
Insitus, a, um) innestato.
Insitus, us. g. m.) innestamento.
Insociabilis, le) che non si può accompagnare.
Insolabiliter) inconsolabilmente.
Insolatio, ōnis. g. f.) il seccare al sole.
Insolātus, a, um) soleggiato, seccato al sole.
Insolens, ntis. adj.) insolente, insolito.
Insolenter) di rado, insolentemente.
Insolentia, æ. g. f.) insolenza, cosa insolita, novità.
Insolesco, is. s. p.) farsi insolente.
Insolidus, a, um) debole.
Insolitus, a, um) insolito.
Insōlo, as) seccare al sole.
Insolubilis, le) insolubile.
Insolūtus, a, um) non pagato.
Insomnia, æ. g. f.) veglia.

In-

Insomniōsus, a, um) che sogna molte cose.
Insomnis, ne) senza sonno.
Insomnium, ii. g. n.) sogno.
Insŏno, as, ŭi, itum) sonare.
Insons, ntis. adj.) innocente.
Insŏnus, a, um) senza suono.
Insopitus, a, um) vigilante.
Insortitus, a, um) non cavato a sorte.
Inspectio, inspectatio, ōnis. g. f.) inspezione, osservazione, guardamento.
Inspecto, as) guardar con diligenza.
Inspector, ōris. g. m.) guardatore.
Inspectus, a, um) considerato, veduto.
Insperabilis, le) che non può sperarsi.
Insperātò) insperatamente.
Insperātus, a, um) non ispetato.
Inspergo, is. V. Aspergo, is.
Inspersio, inspersus. V. Aspersio, aspersus.
Inspicio, picis, exi, ectum, icĕre) guardare; mirar dentro.
Inspico, as) aguzzare.
Inspirātio, ōnis. g. f.) inspirazione.
Inspiro, as, avi, atum) inspirare.
Inspoliātus, a, um) non ispogliato.
Inspuo, is, ui, ūtum. inspūto, as) sputar sopra.
Instabilitas, ātis. g. f.) incostanza.
Instabilis, le) instabile.
Instans, ntis) instante, presente.
Instantèr) instantemente.
Instantia, æ. g. f.) instanza.
Instar) a guisa, a similitudine.
Instauratio, ōnis. g. f.) rinnovazione.
Instaurativus, a, um) che si rinnova.
Instaurātor, ōris. g. m.) rinnovatore.
Instauro, as) rifare, rinnovare.
Insterno, is, stravi, atum, rnĕre) coprire, distender sopra.
Instigātio, ōnis. g. f.) stimolo, instigazione.
Instigātor, ōris. g. m.) instigatore.
Instigātrix, īcis. g. f.) incitatrice.
Instigo, as) stimolare, instigare.
Instillatio, ōnis. g. f.) stillazione.
Instillo, as) instillare.
Instinctor, ōris. g. m.) stimolatore.
Instinctus, a, um) stimolato.
Instinctus, us. g. m.) instinto, stimolo, si trova in abl. solamente.
Instinguo, is, nxi, nctum) istigare.
Instita, æ. g. f.) fascia, lembo.
Institor, ōris. g. m.) fattore, o agente di bottega.
Institŭo, is, ŭi, ūtum) decretare, cominciare, fare.
Institutio, ōnis. g. f.) istituzione, ammaestramento.
Institūtum, ti. g. n.) istituto, oggetto, usanza.

Insto, as, stiti, ātum, stitum) esser vicino, sovrastare incalzare.
Instrātus, a, um) coperto.
Instrenuè) senza coraggio.
Instrenuus, a, um) non coraggioso, non bellicoso.
Instructè) con apparato, con ordine.
Instructio, ōnis. g. f.) ordinanza, fabbrica, disposizione.
Instructor, ōris. g. m.) chi ordina, e prepara.
Instructus, a, um) fornito, adornato, preparato.
Instructus, us. g. m.) apparecchio.
Instrumentum, ti. g. n.) strumento, ajuto, scrittura.
Instruo, is) apparecchiare, fornire, fabbricare, istruire.
Instudiōsus, sa, sum) non istudioso.
Insuāvis, ve) non soave, scipito.
Insuavitas, ātis. g. f.) asprezza, noja, stupidezza.
Insubidè) senza considerazione.
Insubidus, a, um) inconsiderato.
Insuccātus, a, um) intinto, inzuppato.
Insucco, as) bagnare, inzuppare.
Insuefactus, a, um) assuefatto.
Insuesco, is, ēvi, ētum, scĕre) assuefarsi, e attiv. assuefare.
Insuētus, a, um) non avvezzo, insolito.
Insulārius, rii. g. m.) custode dell' isola.
Insulatus, a, um) fatto a isola.
Insulsè) scioccamente.
Insulsitas, ātis. g. f.) insipidezza.
Insulsus, a, um) sciocco, insipido.
Insultatio, ōnis. g. f.) beffeggiamento, insulto.
Insulto, as) saltar sopra, insultare.
Insum, ines, insui, inesse) essere, trovarsi.
Insūmo, is, mpsi, mptum, ĕre) consumare, spendere, impiegare.
Insŭo, is, sui, sūtum, ĕre) cucire in qualche cosa.
Insŭper) oltre a ciò, sopra.
Insuperabilis, le) invincibile.
Insurgo, is, rrexi, rectum, gĕre) levarsi, insorgere.
Insusceptus, a, um) non accettato.
Insusurro, as) mormorare.
Insūtus, a, um) cucito.
Intabesco, scis. V. Tabesco.
Intactilis, le) che non si può toccare.
Intactus, a, um) intatto.
Intaminātus, a, um) incontaminato.
Intectus, a, um) non coperto.
Integellus, a, um, dim.) intero.
Intĕger, ĕgra, um) intero, sano. ¶ ex integro) di nuovo. ¶ in integrum) nel primo stato.

Integrasco, lis. s. p.) esser reintegrato.
Integrātio, ōnis. g. f.) rinnovazione.
Intégre) interamente, innocentemente.
Integritas, ātis. g. f.) integrità, purità, castità.
Intégro, as) rinnovare, reintegrare.
Integumentum, i. g. n.) coperta.
Intellectio, ōnis V. intelligentia.
Intellectuālis, le) intellettuale.
Intellectus, ctus. g. m.) intelligenza, intelletto, significato.
Intelligenter) con intelligenza.
Intelligentia, æ. g. f.) intelligenza.
Intelligibilis, le) intelligibile.
Intelligo, is, exi, ectum) intendere.
Intemerandus, a, um) da non contaminarsi.
Intemerātus, a, um) incorrotto, inviolato.
Intemperans, ntis, adj.) intemperante.
Intemperanter) intemperatamente.
Intemperantia, æ. g. f.) incontinenza.
Intemperatè. V. intemperantèr.
Intemperātus, a, um) smoderato, incontinente.
Intemperiæ, ārum. pl. g. f. & intemperies, iēi. g. f. & intempestas, ātis. g. f.) intemperie.
Intempestivè) importunamente.
Intempestivitas, ātis. g. f.) tempo improprio.
Intempestivus, a, um, & intempestus, a, um) importuno, fuor di tempo (intempesta nox) notte avanzata.
Intendo, is, endi, nsum, ĕre) stendere, tirare, caricare drizzare.
Intensio, ōnis. g. f. V. intentio.
Intensus. V. intentus.
Intentātus, a, um) steso, non tentato.
Intentè) intentamente.
Intentio, ōnis. g. f.) intenzione, estensione, sforzo, diligenza.
Intento, as) minacciare, distendere.
Intentus, a, um) intento, steso, attento.
Intentus, us. g. m.) estensione.
Inter) tra, fra, nel numero.
Interalbico, as) biancheggiare in cangiante.
Interamentum, ti. g. n.) fornimento interno.
Interamnus, na, num) che è tra due fiumi.
Interanea, orum. plur. g. n.) l'interiora, budellame.
Interanĕus, a, um) interiore.
Interarescro, scis, arui; rescere) seccarsi del tutto.
Interbibo, is) bere tutto.
Intercalāris annus) anno bisestile.
Intercalāres calendæ) primo di Febbrajo.
Intercalarium, ii. g. n.) tempo, che si frappone, acciò l'anno si accordi col corso del sole.
Intercalarius, a, um, & intercalaris, re) frapposto.
Intercalo, as) interporre, differire.
Intercapēdo, dinis. g. f.) intervallo, spazio di mezzo.
Intercēdo, dis, ssi, ssum, dĕre) frapporsi, intercedere.
Interceptio, ōnis. g. f.) occupazione, sorpresa.
Interceptor, ōris. g. m.) chi sorprende.
Interceptus, a, um) tolto di mezzo.
Intercessio, ōnis. g. f.) opposizione.
Intercessor, ōris. g. m.) chi si frappone, intercessore, oppositore.
Intercessus, us. g. m.) intervento, presenza.
Intercīdo, is, cīdi, cīsum, dĕre) tagliare in mezzo.
Intercido, is, cidi, cāsum, dĕre) cadére, morire.
Intercino, is, nui, entum) cantare tra gli atti d'una commedia.
Intercipio, ipis, ēpi, ptum, ipĕre) togliere di mezzo, impedire.
Intercisè) divisamente.
Intercisi dies) giorni, ne' quali parte si lavora, parte no.
Intercisio, ōnis. g. f.) taglio per mezzo.
Intercīsus, a, um) tagliato in mezzo.
Intercludo, dis, si, sum, dĕre) serrare, impedire.
Interclusio, ōnis. g. f.) impedimento.
Intercolumnium, ii. g. n.) spazio tra le colonne.
Intercurro, is, curri, ursum, intercurso, as) intervenire.
Intercursus, sus. g. m.) intervento, il frapporsi.
Intercus, tis adject.) tra carne, e pelle.
Interdātus, a, um) distribuito.
Interdīco, is) proibire, vietare.
Interdictio, ōnis. g. f.) proibizione.
Interdictum, cti. g. n.) interdetto.
Interdictus, a, um) vietato.
Interdiu, rarò interdius) di giorno.
Interductus, us. g. m.) divisione col punteggiare nelle scritture.
Interdum) qualche volta, frattanto.
Interdūo, is) dare.
Intereà) frattanto.
Interemptio, ōnis. g. f.) uccisione.
Interemptor, ōris. g. m.) uccisore.
Interēmptus, a, um) ammazzato.
Intereo, ĕris, rii, ritum, rire) morire.
Interequito, as) cavalcare tra mezzo.
Interest, erat, fuit) importare, appartenere.

In-

Interfāris, vel faro, 2. person. fatu: sum, fari) intramettersi a parlare.
Interfectio, ōnis. g. f.) uccisione.
Interfectibilis, le) mortale.
Interfector, ōris. g. m.) uccisore.
Interfectrix, īcis. g. f.) ucciditrice.
Interfectus, a, ūm) ucciso.
Interficio, ficis, fēci) uccidere.
Interfio, is) consumarsi.
Interfluo, is, xi, xum., uĕre) scorrer per mezzo.
Interfluus, a, um) che scorre di mezzo.
Interfulgeo, es, si. s. s. gēre) risplendere tra qualche cosa.
Interfūsus, a, um) sparso di mezzo.
Interfuturus, a, um) che sarà presente.
Intergerinus, intergerivus, a, um) posto fra mezzo.
Interjaceo, āces, cui. s. s. jacēre) giacere in mezzo.
Interjacio, ācis, jēci, jectum, jicēre) framischiare, porre tra mezzo.
Interibi. V. intereà.
Interjectio, ōnis. g. f.) interposizione.
Interjicio, jicis, ēci, jectum, jicēre) gettare in mezzo, frapporre.
Interim) in questo mentre.
Interimo, is, emi, mptum) uccidere.
Interior, ius) interiore.
Interitio, ōnis. g. f. interitus, us. g. m.) morte, distruzione.
Interjungo, is) congiungere.
Interius) interiormente, più a dentro.
Interlābor, ēris, psus sum, lābi) scorrere, o cader tra mezzo.
Interlīdo, V. illido.
Interlĕgo, is, ēgi, ctum) leggere, o raccogliere interrottamente.
Interlino, is, lēvi, lītum, nēre) cancellare, ungere.
Interlitus, a, um) cancellato, unto.
Interlocutio, ōnis. g. f.) discorso frapposto.
Interlŏquor, ēris, quutus sum, lŏqui) interrompere il parlare.
Interlucātio, ōnis. g. f.) la diramazione degli alberi.
Interlūceo, es, xi. s. s. cēre) trasparire.
Interlūco, as) diramare gli alberi.
Interluninm, ii. g. n.) spazio tra la Luna nuova, e la vecchia.
Interluo, is, lui, ūtom, uĕre) bagnare in mezzo, scorrer fra due.
Intermanĕo, ānes) stare in mezzo.
Intermedius, a, um) intermedio.
Intermenstruum, i. g. n. V. interlunium.
Intermenstruus, a, um) tra due mesi.
Intermĕo, as) scorrer di mezzo.
Intermico, as, cui. s. s.) risplendere in mezzo.

Interminatus, a, um) non terminato, proibito.
Intermino, as, & interminor, āris) minacciare alcun gran male.
Interminus. V. interminatus.
Intermissio, ōnis. g. f.) interrompimento.
Intermissus, a, um.) tralasciato.
Intermissŭs, us. g. m. V. intermissio.
Intermitto, is, si, ssum) tralasciare.
Intermorior, rēris, ruus sum, mŏri) morire.
Intermortuus, a, um) tramortito, mezzo morto.
Intermundium, dii. g. n.) spazio immaginario.
Intermurālis, le) ch'è tra due muri.
Internātus, a, um) nato fra mezzo.
Internè) internamente.
Interneciālis, le)
Internecinus, vel interne.) mortale. civus, va, vum)
Internecio, ōnis. g. f.) uccisione.
Interniteo, ites, ui. s. s. ēre) rilucere fra l'altre cose.
Internodium, dii. g. n. & internodius, dii. g. m.) spazio tra un nodo, e l'altro.
Internosco, is, ōvi, scēre) conoscer fra gli altri.
Internuncia, æ. g. f. messaggièra.
Internuncius, cii. g. m.) messaggière, interprete, mezzano.
Internus, a, um) interno.
Interpedio. V. impedio.
Interpellatio, ōnis. g. f.) interrompimento.
Interpellātor, ōris. g. m.) chi interrompe.
Interpello, as) interrompere, pregare.
Interplico, as, icui, icitum, are) intrecciare.
Interpolātio, ōnis. g. f.) rinnovazione.
Interpolātor, ōris. g. m.) rigattiere, colui che racconcia, e rivende cose vecchie.
Interpolātrix, īcis. g. f.) rigattiera.
Interpolātus, a, um) rinnovato, rappezzato.
Interpŏlis, le) risarcito.
Interpŏlo, as) risarcire, ripulire.
Interpŏlus, a, um) risarcito.
Interpōno, is, sui, situm, nĕre) frapporre.
Interpositio ōnis. g. f.) interposizione.
Interprimo, is. V. Comprimo., is.
Interpres, ĕtis. g. m.) mezzano, interprete, espositore.
Interpretatio, ōnis. g. f. interpretamentum, ti. g. n.) interpretazione.
Interpretium, tii. g. n.) guadagno nella vendita

vendita di cosa già comprata.
Interpretor; aris, atus sum) interpretare, spiegare.
Interpunctio onis. g. f. & interpunctum, cti. g. n.) divisione, punteggiatura nello scrivere.
Interpunctus, a, um) distinto, punteggiato.
Interpungo, is, xi, nctum) distinguere con punti.
Interputo, as) potare gli alberi all' intorno.
Interquiesco, scis, evi, etum) riposarsi.
Interrado, dis, si, sum, dere) rader d' intorno.
Interrasilis, e) pulito intagliato,
Interregnum, gni. g. n.) interregno, tempo tra la morte d' un Re, e l' elezione dell' altro.
Interrex, egis. g. m.) vicerè in morte del Re.
Interritus, a, um) intrepido.
Interrogatio, onis. g. f. interrogazione.
Interrogative (con interrogazione.
Interrogatiuncula, læ. g. f.) picciola interrogazione.
Interrogativus, a, um) interrogativo.
Interrogo, as) interrogare, accusare
Interrumpo, is, upi, uptum) interrompere, confondere.
Interrupte) interrottamente.
Interruptio, onis g. f.)interompimento
Interscalmium, ii. g. n.) spazio tra scarmo, e scarmo delle navi.
Interscapilium, ii. g. n.) spazio tra una spalla, e l' altra.
Interscindo, is, scidi, issum, ndere) tagliare per mezzo.
Interscribo, is, psi, ptum) scrivere tra un verso, e l' altro.
Interseco, as, ecui, ectum) segar per mezzo.
Intersectio, onis. g. f. intersecazione.
Intersepio, epis, epsi, eptum, ire) inframezzare, circondare.
Interseptus, a, um (chiuso, serrato.
Intersero, is, rui, rtum, rere) interporre, frammettere.
Intersero, is, sevi, situm, rere) seminare, piantare tra l'altre cose.
Intersisto, is, iti, tum) fermarsi in mezzo.
Intersitus, a, um) piantato, seminato, interposto tra ec.
Interspiratio, onis. g. f.) respiro, il respirare.
Interspiro, as) respirare.
Intersterno, is, stravi, atum) interporre, stendere tra ec.
Interstinctus, a, um) distinto.
Interstinguo, is, axi, ctum) estinguere affatto.

Interstitio, onis. g. f.) vacanza, cessazione.
Interstitium, ii. g. n.) spazio di mezzo.
Interstrepo, is, pui, pitum) far tumore tra ec.
Interstruo, is) mettere insieme.
Intersum, interes, fui, resse) trovarsi presente, esser differente, esser interposto.
Intertaleo, eas) dividere, tagliare.
Intertextus, ra, tum) tessuto in mezzo.
Intertignium, ii. g. n.)spazio tra' travi.
Intertraho, is, axi, actum) levar via.
Intertrimentum, ti, g. n. intertritura, æ. g. f.) danno.
Intervallum, li. g. n.)intervallo, spazio.
Intervallatus, a, um) disgiunto.
Intervenio, venis) soptavvenire, esser presente.
Intervenium, nii. g. n.) spazio tra le vene della terra.
Interventor, oris. g. m.) chi sopraggiunge senza esser chiamato.
Interventus, us. g. m.) sopravvenuta.
Interversus, a, um) tolto.
Interverto, is, erti, ersum, tere) togliere con astuzia, fallire.
Intervireo, vires, ui) verdeggiare in mezzo.
Intervifo, is, isi, isum) visitare.
Interulus, a, um) inferiore. ¶ interula, æ. g. f.) camicia.
Intervolo, & intervolito, as) volare in mezzo.
Intervomo, is, ui, itum, ere) vomitare in mezzo, o alle volte.
Intestabilis, le) che non può far testimonio.
Intestato) senza testamento.
Intestatus, a, um) che non ha fatto testamento.
Intestina, orum. pl. g. n.) le interiora.
Intestinum, ni, g. n. & intestinua, i. g. m.) budello.
Intestinus, a, um) interno.
Intexo, is, xui, xtum) intessere.
Intextus, us. g. m.) tessitura.
Intextus, a, um) intessuto.
Intime) intrinsecamente.
Intimus, a, um) intimo, famigliare
Intinctus, us. g. m.) sapore, salsa
Intingo, is, nxi, nctum, ngere) intingere, bagnare.
Intolerabilis, le) insopportabile.
Intolerabiliter) intollerabilmente.
Intolerandus. V. intolerabilis.
Intoleranter) impazientemente.
Intolerantia, æ. g. f. impazienza.
Intonatus, a, um) accompagnato da' tuoni.

Intono, as, iii) tuonare.
Intonsus, a, um) non tosato.
Intorqueo, es, orsi, rtum) lanciare, torcere.
Intorte) tortamente.
Intra) tra, in mezzo, dentro.
Intrabilis, le) dove si può entrare.
Intractabilis, le) indomabile.
Intractātus, a, um) non maneggiato, indomito.
Intractio, ōnis, g.f.) contrazione.
Intransitivus, a, um) intransitivo, term. gram.
Intratus, a, um) entrato. part. pass.
Intremisco. V. Contremisco.
Intrepide) intrepidamente.
Intrepidus, a, um) intrepido.
Intricātus, a, um) inviluppato.
Intrico, as) inviluppare.
Intrimentum, i. V. intrita.
Intrinsecus) di dentro.
Intrita, æ. g. f.) torta fatta di più cose trite.
Intritus, a, um) trito.
Intro, as) entrare.
Introclūdo, is) serrar dentro.
Introdūco, is) introdurre.
Introductio ōnis. g. f.) introduzione.
Introeo, introis, ivi, itum) entrare.
Introitus, us. g. m.) entrata, l'entrare.
Intromitto, is, isi, issum) ricever dentro, introdurre.
Introrsum, introrsus) verso dentro.
Introrumpo, is, ūpi, ūptum, pere) entrar con furia.
Introspicio, picis) guardar dentro.
Introversus) verso dentro.
Intrūdo, is, usi, usum) cacciar dentro.
Intubaceus, a, um) di radicchio.
Intubus, intubum, & intybum. bi. g. n.) radicchio, cicoria, indivia.
Intuĕor, ēris, itus sum, ēri) guardare, considerare.
Intuitus, tus. g. m.) sguardo.
Intumesco, is, umui. s. s.) gonfiarsi.
Intumulātus, a, um) insepolto.
Inturbatus, a, um) intrepido.
Intus) dentro.
Intūtus, a, um) non sicuro.
Intybus. V. intubus.
Invādo, is, si, sum, dēre) entrare assalire, sorprendere.
Invalentia, æ. g. f.) debolezza.
Invălesco, is, valui. s. s. scēre) corroborarsi.
Invaletudinarius, a, um) infermiccio.
Invaletudo, dinis. g. f.) infermità.
Invalide) debolmente.
Invalidus, a, um) debole.
Invectio, ōnis. g. f.) il portar dentro, invettiva.

Invectitius, a, um) portato d'altrove.
Invectus, us. g. m. V. invectio.
Invectus, a, um) portato dentro, che ha insultato col dire.
Invĕho, is, exi, ctum) menar dentro.
Invehor, ĕris, vectus sum, vĕhi) far invettive, esser trasportato.
Invendibilis, che non si può vendere.
Invenditus, a, um) non venduto.
Invenio, venis) ritrovare, inventare.
Inventarium, ii. g. n.) inventario.
Inventio, ōnis. g. f.) ritrovamento.
Inventor, ōris. g. m.) inventore.
Inventrix, icis. g. f.) inventrice.
Inventum, ti. g. n.) cosa ritrovata.
Inventus, a, um) ritrovato.
Inventus, us. g. m.) invenzione.
Invenuste) sgraziatamente.
Invenustus, a, um) sgualato.
Inverecunde) sfacciatamente.
Inverecundia, æ. g. f.) sfacciataggine.
Inverecundus, a, um) sfacciato.
Invergo, is, gĕre) inclinare, rovesciare.
Inversio, ōnis. g. f) stravolgimento.
Inversūra, æ. g. f.) piegatura, volta.
Inversus, a, um) rovesciato.
Inverto, is, rti, rsum, tĕre) rivoltare, rovesciare.
Investigatio, ōnis. g. f) investigazione.
Investigātor, oris. g. m.) investigatore.
Investigo, as) investigare.
Investio, is, ivi, itum) adornare.
Investis, ste) senza veste. nudo.
Inveterasco, is. s. præt.) invecchiarsi.
Inveteratio, ōnis. g. f) antichità.
Inveterātus, a, um) invecchiato.
Invetĕro, as.) invecchiarsi.
Invia, ōrum. plur. g. n.) luoghi inaccessibili.
Invicem) scambievolmente.
Invictus, a, um) invitto.
Invidendus, a, um) invidiabile.
Invidens, entis) invidioso.
Invidentia, æ. g. f.) invidia.
Invideo, vides, vidi, isum, dēre) invidiare.
Invidia, æ. g. f.) invidia, odio.
Invidiose) odiosamente.
Invidiosus, a, um) invidioso, odioso, soggetto d' invidia.
Invidus, a, um) invido, invidioso.
Invigilatus. V. Vigilatus.
Invigilo, as) vegliare, osservare.
Invincibilis, le) invincibile.
Invinius, vel invinus, a, um) che non bee vino.
Invio, as) camminare.
Inviolabilis, le) inviolabile.
Inviolabiliter) inviolabilmente.

Inviolātè) incorrottamente.
Inviolātus, a, um) inviolato, incorrotto.
Inviſibilis, le) inviſibile.
Inviſo, is, īſi, īſum, ſēre) andar a vedere.
Inviſor, ōris. g. m.) invidioſo.
Inviſus, ſa, ſum) non veduto, odioſo.
Invitabilis, le) dilettevole.
Invitamentum, ti. g. n. invitatio, ōnis. g. f.) invito.
Invitator, ōris. g. m.) invitatore.
Invitātus, us. g. m.) invito.
Invitātus, a, um) invitato.
Invitè) contra voglia.
Invīto, as) invitare.
Invitus, a, um) ſuo mal grado) contro voglia.
Invius, a, um) ſenza via, ove non ſi può andare.
Inultè ſenza vendetta.
Inultus, a, um) invendicato.
Inumbrātus, ta, tum) finto, apparente.
Inumbro, as) adombrare.
Inuncātus, a, um) preſo coll' uncino.
Inunco, as) uncinare.
Inundātio, ōnis. g. f.) inondazione.
Inundo, as) inondare.
Invocatio, ōnis. g. f.) invocazione.
Invocātus, a, um) chiamato; e non chiamato.
Invŏco, as) chiamare, invocare.
Involātus, tus. g. m.) ſvolazzamento.
Involito, as) andare ſvolazzando.
Invŏlo, as) volar dentro, involare.
Involŭcre, is. g. n.) tovaglia da barbiere.
Involŭcris, cre) che non può volare.
Involūcrum, cri. g. n.) invoglio.
Involvo, is, olvi, utum) avvolgere.
Involūtè) oſcuramente.
Involūtio, ōnis. g. f.) ravvolgimento.
Involūtus, a, um) involto.
Involvŭlus, vel involvŏlus, li. g. m.) verme degli alberi.
Inurbānè) incivilmente.
Inurbānus, a, um) incivile.
Inūro, is, uſſi, uſtum, rĕre) marcare con ferro caldo, imprimere.
Inuſitātè, inuſitatò) fuor del ſolito.
Inuſitātus, a, um) fuor del ſolito, ſtrano.
Inuſtus, a, um) abbrucciato, impreſſo.
Inutilis, le) inutile.
Inutilitas, ātis. g. f.) diſutilità, danno.
Inutiliter) inutilmente.
Invulgātus, a, um) volgare, pubblico.
Invulgo, as) divolgare.
Invulnerabilis, le) che non può ferirſi, invulnerabile.
Invulnerātus, a, um) non ferito.

I O

IO, interjezione or di dolore, or di allegrezza) ahi, viva.
Jocabundus, a, um) che ſi ſcherza.
Jocatio, ōnis. g. f.) giuoco, ſcherzo.
Jocor, āris) ſcherzare.
Jocosè) piacevolmente.
Jocōſus, a, um) giocoſo, piacevole.
Joculāris, re) da ſcherzo.
Jculariter. V. jocosè.
Jocularius, a, um. V. joculāris.
Joculātor, ōris. g. m.) giocolatore.
Joculātorius, a, um. V. joculāris.
Jocŭlor, āris) ſcherzare.
Jocus, ci. jocŭlus. g. m.) ſcherzo. barzelletta, lazzo.
Joci, ōrum. g. m. & joca, ōrum. pl. g. n. ſcherzo, motto. ¶ per jocum, vel jocò) da burla, per burla.

I P

IPſe, a, um) eſſo, eſſa, iſteſſo.
Ipſiſſimus) ſteſſiſſimo.

I R

IRa, æ. g. f.) ira, còllera.
Iracundè) iracondamente.
Iracundia, æ. g. f.) iracondia.
Iracundus, a, um) ſdegnoſo, collerico.
Iraſcor, ĕris, atus ſum, aſci) ſdegnarſi.
Iratò ſdegnoſamente.
Irātus, a, um) adirato.
Irinum, ni. g. n.) olio, o unguento di gigli pavonazzi.
Iris, īris, vel iridis. g. f.) arco baleno, giglio paonazzo.
Ironia, æ. g. f.) ironia: fig. ret.
Ironicè) ironicamente.
Irpex, picis. g. f.) raſtrello co' denti di ferro, èrpice.
Irradio, as) illuſtrare.
Irraſus, a, um) raſo.
Irrationabilis, irrationalis, le) irragionevole.
Irrationabilitas, ātis. g. f.) mancanza di ragione.
Irrauceſco, ſcis, cui. s. a. auceſcēre) divenir rauco.
Irredivivus, a, um) irreparabile.
Irrĕdux, dŭcis) che non può ritornare.
Irregibilis, le) che non può ſtare in piedi, o reggerſi.
* Irregolāris, re) irregolare.
Irreligātus, a, um) ſciolto.
Irreligiosè ſenza religione.
Irreligio, ōnis, g. f.) empietà.
Irreligiōſus, a, um) irreligioſo.
Irremeabilis, le) d' onde non ſi può tornare addietro.
Irremunerabilis, le) che non ſi può ricompenſare.
Irreparabilis, le) irreparabile.
Irrepertus, a, um) non ritrovato.

Irre-

Irrēpo, is, epsi, eptum, ĕre) rampicarsi, insinuarsi.
Irreprehensus, a, um, irreprehensibilis, le) che non si può riprendere.
Irrepto, as. V. irrēpo.
Irrequiētus, a, um. irrequies, ĕris. g. f.) chi non ha quiete.
Irresolubilis, le) insolubile.
Irresolūtus, a, um) non isciolto.
Irrĕtio, ētis, ivi, itum) prender con rete.
Irretitus, a, um) legato, preso nelle reti.
Irretortus, a, um) dritto.
Irreverenter) senza riverenza.
Irreverentia, æ. g. f.) irriverenza.
Irrevocabilis, le) irrevocabile.
Irrevocātus, a, um) non richiamato.
Irrevolūtus, a, um) non rivolto, non aperto, non letto.
Irrideo, es, si, sum, ēre) burlare.
Irridicŭle) senza riso, freddamente.
Irridicŭlo) in burla, facetamente.
Irridicŭlum, i. g. n.) cosa ridicola.
Irrigātio, ōnis. g. f.) adacquamento.
Irrigo, as) bagnare, adacquare.
Irriguus, a, um) adacquato, e che adaqua.
Irrisio, ōnis. g. f.) beffa.
Irrisor, ōris. g. m.) beffatore.
Irrisus, us. g. m.) scherno, beffa.
Irritabilis, le) facile a sdegnarsi.
Irritabilitas, ātis. g. f.) inclinazione all'ira.
Irritāmen, inis. g. n. irritamentum, ti. g. n.) stimolo, provocamento.
Irritātio, ōnis. g. f.) istigazione.
Irritātor, ōris. g. m.) istigatore.
Irritātus, a, um) istigato.
Irrito, as) irritare, provocare.
Irritus, a, um) vano, inutile.
Irrogatio, ōnis. g. f.) imposizione.
Irrŏgo, as) dare, imporre.
Irrōro, as) bagnare, aspèrgere.
Irrumatio, ōnis, g. f.) allattamento.
Irrumātor, ōris. g. m.) chi allatta.
Irrūmo, as) allattare.
Irrumpo, is, ūpi, ruptum, mpĕre.) entrar con impeto.
Irruo, uis, ui, itum) entrar con furia.
Irruptio, ōnis. g. f.) impeto, scorreria.
Irruptus, a, um) non rotto.
Irriola, æ. g. f.) sorta di vite.

I S

Is, ea, id) egli, ella, questo, colui, costui, tale.
Isagōge, es. g. f.) introduzione.
Isătis, tidis. g. f.) guado erba.
Ischiācus, a, um. ischiadicus, a, um) che patisce di sciatica.
Ischias, ădis, g. f.) sciàtica.
Isicium, ii. incisium, ii. g. n. insicia, æ. g. f.) salsiccia, polpettal.
Istac, & isthac) per costà.
Istactēnus) sino a qua.
Iste, a, ud) cotesto, questo.
Isthmus, mi. g. m.) istmo, lingua di terra ferma tra due mari.
Istic; vel isthic) costì, in cotesto luogo.
Isthinc) di costì.
Istiusmŏdi) di cotesta sorta.
Istò, mot. de loc) di costà.
Istorsum) verso costà.
Istuc)
Istuccĭne?) costà forse?

I T

Ita) così, in tal maniera.
Itane?) così eh?
Ităquè) per tanto.
Itĕm) parimente, ancora.
Iter, itinĕris. g. n.) viaggio, strada.
Iterandus, a, um) da replicarsi.
Iterātio, ōnis. g. f.) replica.
Iterāto) replicatamente.
Iteratus, a, um) replicato.
Itĕro, as) replicare.
Itĕrùm) di nuovo, la seconda volta.
Itidem) similmente.
Itinerarium, ii. g. n.) descrizione del viaggio.
Itio, ōnis. g. f.) andata, partenza.
Ito, itito, as) andare spesso.
Iturus, a, um) chi anderà, o è per andare.

J U

Juba, æ. g. f.) chioma, crine.
Jubar, aris. g. n.) splendore del sole ec.
Jubātus, a, um) che ha chioma, capelluto.
Jubeo, es, jussi, ussum) comandare.
Jubilatio, ōnis. g. f.) giubbilo.
Jubilo, as) giubbilare, gridar per allegrezza.
Jubilum, li. g. n.) giubbilo, allegrezza.
Juncunculus. V. junculus.
Jucundè) giocondamente.
Jucunditas, ātis. g. f.) giocondità.
Judex, dicis. g. m.) giudice.
Judicatio, ōnis. g. f.) giudicazione.
Judicāto) consideratamente.
Judicātrix, icis. g. f.) giudicatrice.
Judicātum, ti. g. n.) cosa giudicata.
Judicātus, us. g. m.) giudizio.
Judiciālis, le) giudiziale.
Judiciarius, a, um) cosa appartenente al giudice, o al giudizio.
Judicium, ii. g. n.) giudizio.
Judico, as, giudicare.
Jugāles, lium. plur. g. m.) cavalli legati al giogo.

Jugālis, le) da giogo, matrimoniale.
Jugamento, jugumento, as) unire a traverso in forma di giogo.
Jugamentum, i. g. n.) l' architrave della porta.
Jugarius, ii. g. m.) bifolco.
Jugatorius, a, um) da giogo.
Jugātus, a, um) congiunto.
Jugerālis, le) di campo.
Jugeratim) a campo per campo.
Jugeratio, ōnis. g. f.) divisione di campi per jugeri.
Jugĕrum, ri. g. n.) campo lavorativo in un giorno da un pajo di buoi.
Juges, gum. plur.) che sono sotto lo stesso giogo.
Jugis, ge) continuo.
Jugiter) continuamente.
Juglans, ndis. g. f.) noce.
Jugo, as) congiungere.
Jugōsus, a, um) montuoso.
Jugŭla, læ. g. f.) otione, segno celeste.
Jugulātio, ōnis. g. f.) lo scannare.
Jugulātus, a, um) scannato.
Jugŭlo, as) scannare.
Jugŭlus, li. g. m. jugŭlum, li. g. n.) gola, canna della gola.
Jugum, gi. g. n.) giogo, sommità di monti, schiavitù, orditojo; ferro a traverso d'onde pendono le due bilancie; banchi de' remiganti.
Julius, ii. g. m.) luglio.
Julius, a, um. adj.) di luglio.
Julus, li. g. m.) bottoni delle avellane prima di fiorire.
Jumentarius, ii. g. m.) chi ha cura de' giumenti.
Jumentarius, a, um) di giumenti.
Jumentum, ti. g. n.) giumento.
Juncētum, ti. g. n.) giunchèto.
Juncēus, juncinus, a, um) di giunco.
Juncōsus, a, um) pieno di giunchi.
Junctim) congiuntamente.
Junctio, ōnis. g. f.) congiunzione.
Junctūra, æ. g. f. junctus, us. g. m.) giuntura.
Junculus, i. g. m.) sorta di focaccia.
Juncus, ci. g. m.) giunco.
Jungo, is, unxi, ctum) congiungere.
Junior, ōris. V. juvĕnis.
Junipĕrus, ri. g. f.) ginepro.
Junius, a, um) di giugno.
Junius, ii. g. m.) giugno.
Junix, īcis. g. f.) vacca giovane.
Juramentum, ti. g. n. jusjurandum, di. jurandum, i. g. n.) giuramento.
Jurandus, a, um) quello per cui si dee, e si può giurare.
Jurato) con giuramento.
Jurātor, ōris. g. m.) chi giura.

Jure) con ragione.
Jureconsultus. V. jurisconsultus.
Jurepetitus. V. jurisperitus.
Jurejuro, as. V. juro.
Jurĕus, a, um) cotto nel brodo, brodoso.
Jurgiōsus, a, um) contenzioso.
Jurgium, ii. g. n.) contesa.
Jurgo, as, jurgor, ātis) contendere.
Juridicus, a, um) giuridico.
Juridicus, ci. g. m.) giudice, chi tien ragione.
Jurisconsultus, ti. g. m) dottor di legge, giureconsulto.
Jurisdictio, ōnis. g. f.) giurisdizione.
Jurisperitus, ti. g. m.) dottor di legge.
Jurisprudentia, æ. g. f.) scienza di leggi.
Juro, as) giurare.
Jurulentus, a, um) cotto con brodo, lesso.
Jus, juris. g. n.) legge, ragione.
Jus, uris. g. n.) brodo.
Juscŭlum, li. g. n. juscum, ci. g. n.) brodetto.
Jusjurandum, jurisjurandi, jurijurando, jurejurando. g. n.) giuramento.
Jussio, ōnis. g. f. V. jussum.
Jussulentus. V. jurulentus.
Jussum, si. g. n. jussus, us. g. m.) comando.
Jussus, a, um) comandato.
Justa, ōrum. pl. g. n.) esequie, cose giuste a farsi.
Juste) giustamente.
Justificus, a, um) chi fa giustizia.
Justitia, æ. g. f.) giustizia.
Justitium, ii. g. n.) sospensione del foro per qualche calamità pubblica, duolo.
Justum, ti. g. n.) il giusto.
Justus, a, um) giusto.
Jutus, a, um) ajutato.
Juvat, ābat, juvit. impers.) giovare, piacere.
Juvenālis. V. juvenilis.
Juvenca, cæ. g. f.) giovenca.
Juvencus, ci. g. m.) giovenco.
Juvenesco, is, s p) ringiovanire.
Juvenīlis, le) giovanile.
Juvenilitas, ātis. g. f.) giovanezza.
Juveniliter) da giovane.
Juvĕnis, is. g. m. & f.) il giovane, e la giovane.
Juvĕnor, āris) parlar da giovane.
Juventa, æ. g. f.) gioventù.
Juventas, ātis. g. f.) gioventù, e dea della gioventù.
Juventus, ūtis. g. f.) gioventù.
Juvo, as, juvi, ūtum, āre) giovare, ajutare.
Juxta, juxtim) appresso, secondo, dopo.

Iynx, iyngis. g. f.) uccello, che ha la lingua lunga, detto torcicollo dal frequente torcer il collo.

L A

Labarum, ti. g. n.) stendardo imperiale.

Labasco, is. labascor, eris) star per cadere.

Labecula, læ. g. f.) macchietta.

Labefacio, facis, feci, factum) smuovere, rompere, indebolire, crollare.

Labefactatus, a, um) indebolito, snervato, infranto.

Labefactatio, labefactio, onis. g. f.) distruzione, crollamento.

Labefacto, as) distruggere, guastare.

Labefactus. V. labefactatus.

Labesio, is) esser distrutto, e guasto.

Labellum, li. dim. g. n.) labbruccio, e sorta di vaso.

Labens, ntis. adj.) che cade.

Labeo, onis. g. m.) chi ha labbia grosse.

Labes, is. g. f.) macchia, rovina.

Labia, atum. pl. g. f.) le labbra.

Labidus, a, um) sdrucciolo.

Labiosus, a, um) chi ha grandi labbra.

Labium, ii, & labrum, i. g. n.) labbro, e vaso da lavarsi.

Labo, as. i. p. are) vacillare.

Labor, eris, psus sum, labi) scorrere, sdrucciolare, cascare.

Labor, & labos, oris. g. m.) fatica, calamità.

Laboratus, a, um) lavorato, fatto con fatica.

Laboriose) con fatica.

Laboriosus, a, um) faticoso.

Laboro, as) affaticarsi, patire.

Labiosus, a, um. V. labiosus.

Labrum. V. labium.

Labrusca, cæ. g. f. labruscum, ci. g. n.) lambrusca, uva, e vite selvatica.

Labyrinthæus, a, um) di laberinto.

Labyrinthus, thi. g. m.) laberinto.

Lac, lactis. g. n.) latte, sugo d'erbe.

Lacer, & lacerus, a, um) stracciato.

Laceratio, onis. g. f.) stracciamento.

Laceratrix, icis. g. f.) colei, che lacera.

Lacerna, æ. g. f.) gabbano, tabarro.

Lacernatus, a, um) mantellato.

Lacero, as, avi, atum) lacerare.

Lacerta, æ. g. f. lacertus, ti. g. m.) lucertola.

Lacertosus, a, um) muscoloso.

Lacertus, ti. g. m.) braccio, nervo, e sorta di pesce.

Lacessitus, a, um) irritato.

Lacesso, is, ivi, itum, scere) provocare, irritare, importunare.

Lachanum, ni. g. n.) erba da mangiare.

Lachryma. V. lacryma.

Lacinia, æ. g. f.) lembo della veste, frangia.

Laciniatim) a pezzo a pezzo.

Laciniosus, a, um) increspato, tagliuccato.

Laciniose) a foggia di frangia.

Lacio, cis, lacui, lexi, lacitum, lectum) menar nell'insidie.

Laconicum, ci. g. n.) stufa.

Laconismus, mi. g. m.) il parlar breve.

Lacryma, æ. g. f.) lagrima.

Lacrymabilis, le) lagrimevole.

Lacrymabundus, a, um) piangente.

Lacrymatio, onis. g. f.) il lagrimare.

Lacrymo, as, & lacrymor, aris, atus sum) piangere.

Lacrymose) con lagrime.

Lacrymosus, a, um) lagrimoso, e che muove le lagrime.

Lacrymula, læ. dim. g. f. lagrimuzza.

Lactans, ntis) che ha, o dà il latte.

Lactantia, ium. pl. g. n.) latticini.

Lactarius, ii. g. m.) chi fa cibi di latte.

Lactarius, a, um) che ha latte, o allatta.

Lactatus, us. g. m.) il dare il latte.

Lactens, ntis) che succhia il latte, e pieno di latte.

Lacteo, es. s. p. n.) succhiare il latte.

Lacteolus. V. lactens.

Lactes, ium. plur. lactis, is. sing. g. f.) animelle, glandule nell'animale.

Lactesco, is, s. p. scere) convertirsi in latte.

Lacteus, a, um) di latte, bianco come il latte.

Lacticolor, oris) di color latteo.

Lactito, lacto as) allattare.

Lactuca, æ. g. f.) lattuga erba.

Lactucula, læ. g. f.) picciola lattuga.

Lacuna, æ. g. f.) laguna, acqua morta.

Lacunar, aris. lacunarium, ii. g. n.) soffitta.

Lacunarius, rii. g. m.) chi scava lagune.

Lacunatus, a, um) fatto a soffitta.

Lacuno, as) far la soffitta.

Lacunosus, a, um) pieno di cavità.

Lacus, us. g. m.) lago, tina.

Lacusculus, li. g. m.) picciol tino.

Lædo, is, æsi, sum) offendere.

Læna, æ. g. f.) toga dopp. a degli Auguri.

Læsio, onis. læsura, æ. g. f.) offesa.

Lætabilis, le) degno di allegrezza, lieto.

Lætabundus, a, um) pien di gioia.

Lætamen, inis. g. n.) letame, stabbio.

Lætans, ntis) allegro.

Lætanter) lietamente.

Lætaster, ri. g. m.) che si mostra allegro.

Lætatio, onis. g. f.) allegrezza.

Læte) allegramente.

Læti-

Lætificans, ntis) allegro.
Lætifico, as) rallegrare; letamare i campi.
Lætificor. V. lætor.
Lætificus, a, um) che rallegra.
Lætisco, scis) rallegrarsi.
Lætitia, æ. g. f.) allegrezza.
Lætor, āris) rallegrarsi.
Lætus, ta, tum) allegro, felice.
Læva, æ. g. f.) la mano sinistra.
Læve) sinistramente.
Lævis, lævitas, lævigatio. V. levis ec.
Lævorsum) a sinistra.
Lævus, a, um) sinistro, infausto, stolto, in cose divine significava felice.
Laganum, ni. g. n.) lasagne.
Lagēna, æ. laguna, æ. g. f.) fiasca da vino, tazza.
Lagunċula, læ. dim. g. f.) fiaschetta.
Laicus, a, um) laico, non sacro.
Lalisio, ōnis. g. m.) asinello selvatico.
Lallo, las) far la nanna, voce puerile.
Lallus, li. g. m.) nanna, voce usata dalle balie nel cullare i bambini.
Lama, æ. g. f.) laguna, fossa.
Lambo, is, bi. s. s. ĕre) leccare.
Lamella, læ. dim. g. f.) lama sottile.
Lamentabilis, le) lamentevole.
Lamentatio, ōnis. g. f.) lamento.
Lamentātus, a, um) compianto.
Lamentor, āris) lamentarsi, dolersi.
Lamentum, ti. g. n.) lamento.
Lamiæ, ārum pl. g. f.) lamie, streghe.
Lamina, lamna, æ. g. f.) lama, piastra.
Lamium, ii. g. n.) sorta d'ortica, che pute, e non punge.
Lampăda, æ. lampas, ădis. g. f.) lampana, lampada.
Lampiris, idis. g. f.) lucciola.
Lana, æ. g. f.) lana.
Lanāris, re) lanoso.
Lanarius, ii. g. m.) lanajuòlo.
Lanātus, ta, tum) coperto di lana.
Lancea, æ. g. f.) lancia.
Lanciċula. V. lanċula.
Lancinātus, a, um) lacerato.
Lancino, as) lacerare.
Lanċula, lanġula, æ. g. f.) picciol piatto, bacino della bilancia.
Lanĕa, vel lania. V. laniēna.
Lanĕus, a, um) di lana.
Languefacio, ăcis) far languire.
Languens, ntis) languente.
Langueo, es, ui. s. ēre) languire, essere ozioso, esser timido.
Languesco, is, ui. s. s. scĕre) divenir languido.
Languidè) languidamente.
Languidŭlus, a, um) languidetto.
Languidus, a, um) languido.
Languor, ōris, g. m.) languidezza, pigrizia.
Laniarium. V. laniēna.
Laniātio, ōnis. g. f.) scorticamento.
Laniātus, ta, tum) sbranato.
Laniatus, us. g. m.) strazio, scorticamento.
Lanicium, cii. g. n.) lana, il pro che si trae dalla lana.
Laniēna, æ. g. f.) macello.
Lanifer, a, um) che produce lana.
Lanifica, æ. g. f.) lanajuòla, che fila.
Lanificium, cii. g. n.) lanifizio.
Lanificus, a, um(lanajuòlo.
Laniger, a, um) che porta lana.
Lanio, as) lacerare, sbranare.
Lanio, ōnis. V. lanius.
Lanista, stæ. g. m.) maestro di scherma.
Lanius, nii. g. m.) macellajo.
Lanōsus, a, um) lanoso.
Lanterna. V. laterna.
Lanuginōsus, a, um) lanuginoso.
Lanūgo, ginis. g. f.) lanugine.
Lanŭla, læ. dim. g. f.) lanuzza.
Lanx, lancis. g. f.) piatto, e bacino di bilancia.
Lapăthum, thi. g. n.) erba acetosa.
Lapicida, dæ. g. m.) scarpellino.
Lapicidina, æ. g. f.) cava di pietre.
Lapidarius, ii. V. lapicida.
Lapidarius, a, um) di pietre.
Lapidat, ābat, āvit) piover sassi.
Lapidatio, ōnis. g. f.) il lapidare.
Lapidātor, ōris. g. m.) lapidatore.
Lapidesco, is. s. præt.) impietrirsi.
Lapidĕus, a, um) di pietra.
Lapidicina. V. lapicidina.
Lapido, as.) lapidare.
Lapidōsus, a, um) sassoso, duro.
Lapillŭlus, lj. dim. g. m.) sassolino.
Lapillus, li. g. m.) pietruzza, pietra preziosa.
Lapis, idis. g. m.) pietra, sasso.
Lapis lydus. g. m.) pietra di paragone.
Lappa, æ. g. f.) lappola sorta di spina.
Lappaceus, a, um) di lappole.
Lapsabundus, a, um) rovinoso.
Lapsāna, næ. g. f.) sorta di càvolo.
Lapso, as) cadere spesso, sdrucciolare.
Lapsus, a, um) caduto, discelo.
Lapsus, us. g. m.) caduta.
Laqueāre, āris. g. n.) soffitta.
Laqueātus, a, um) legato, allacciato, fatto a soffitta.
Laquĕus, quei. g. m.) laccio.
Lar, aris. g. m.) casa.
Lararium, rii. g. n.) picciolo tempio domestico.
Lardum, vel laridum, di g. n.) lardo.
Lares, ium. pl. g. m.) dei domestici.

Largè)

Largè) splendidamente, largamente.
Largiloquus, a, um) copioso nel dire.
Largior, giris) donar largamente.
Largitas, ātis. g. f.) liberalità.
Largitèr. V. largè.
Largitio, ōnis. g. f.) donazione.
Largitor, ōris. g. m.) donatore.
Largitus, a, um) chi ha donato largamente.
Largitus. adv. V. largè.
Largiuscŭlus, a, um) alquanto liberale.
Largus, a, um) abbondante, prodigo.
Laridum. V. lardum.
Larignus, a, um) di làrice.
Larix, icis. g. f.) làrice, albero.
Larvæ, ārum. pl. g. f.) fantasme, ombre notturne.
Larva, væ. g. f. maschera.
Larvālis, le) spaventevole.
Larvātus, ta, rum) furioso, mascherato.
Lasānum, ni. g. n. càntero.
Lascivè, lasciviter) lascivamente.
Lascivia, æ. g. f.) lascivia.
Lascivio, ivis, ii, itum, ire) lussureggiare.
Lascivitas, ātis. g. f.) lascivia, petulanza.
Lascivŭlus, a, um) lascivetto.
Lascivus, a, um) lascivo.
Laserpitium, ii, vel laser, ĕris. g. n.) laserpizio, sugo di silfio arboscello.
Lassātus, a, um) stancato.
Lassesco, is. s. p.) stancarsi.
Lassitūdo, dinis. g. f.) stanchezza.
Lasso, as) stancare, affaticare.
Lassŭlus, a, um) alquanto stracco.
Lassus, a, um) stracco, affaticato.
Lastaurus, i. g. m.) uomo impudico.
Latè) largamente.
Latĕbra, æ. g. f.) spelonca, nascondiglio.
Latebrōsè) occultamente.
Latebrōsus, sa, sum) pieno di nascondigli.
Latens, ntis) occulto, nascosto.
Latentèr) occultamente.
Lateo, es, tui. s. s. tēre) star nascosto.
Later, tĕris. g. m.) mattone.
Laterālis, le) laterale.
Lateralia, ium. pl. g. n.) sacchetto da porsi a lato al cavallo.
Lateraria, æ. g. f.) fornace di mattoni.
Laterarius, ii. g. m.) chi fa mattoni.
Laterarius, & lateritius, a, um) di mattoni.
Laterculum, li. g. n.) libro, dove si registravano le dignità.
Latercŭlus, li. dim. g. m.) mattoncello.
Lateritius. V. laterarius.
Laterna, æ. g. m.) lanterna, fanàle.
Laternarius, ii. g. m.) chi porta lanterna.
Latesco, is. s. p. scere) allargarsi, star nascosto.
Latet, ēbat, uit. imperf.) esser incognito, non sapersi.
Latex, icis. g. m.) fonte, umore.
Latiālis, le. V. latius.
Latibŭlo, as. latibŭlor, āris. V. lateo.
Latibŭlum, li. g. n.) nascondiglio.
Laticlavius, ii. g. m.) senatore.
Laticlavius, a, um) ornato di borchie d'oro, o di porpora.
Latifundium, dii. g. n.) podere assai grande.
Latinæ, ārum. pl. g. f. vi s'intende feriæ) feste in onore di Giove.
Latinè) latinamente.
Latinitas, ātis. g. f.) favella latina.
Latinus, a, um) latino.
Latitatio, ōnis. g. f) il nascondersi.
Latito, as) nascondersi spesso.
Latitūdo, dinis. g. f.) larghezza.
Latius, a, um. V. latinus.
Latomia, æ. g. f) cava di pietre.
Lator, ōris. g. m.) portatore.
Latrans, ntis) che abbaja, cane.
Latrātor, ōris. g. m.) abbajatore.
Latrātus, a, um) abbajato.
Latrātus, us. g. m.) abbajamento.
Latrina, næ. g. f.) bagno. cesso.
Latro, as) abbajare.
Latro, ōnis g. m) ladrone, cacciatore, e presso gli antichi, guardia del corpo.
Latrocinālis, le) da ladrone.
Latrocinātio, ōnis. g. f) furto, assassinio.
Latrocinium, nii.
Latrocinor, āris) rubare.
Latruncularius, a, um) da scacchi.
Latrunculātor, ōris. g. m) giudice di cause capitali.
Latruncŭli, lōrum. pl. g. m.) scacchi da giuocare.
Latruncŭlus, i. g. m.) ladroncello.
Latus, a, um) portato.
Latus, a, um) largo, liberale.
Latus, tĕris. g. n.) lato, fianco.
Latusclavus, laticlavi. g. m.) borchia grande di porpora, o di oro, di che i senatori ornavan le vesti; presa anche per la veste stessa, e per la dignità.
Latuscŭlum, li. g. n.) picciol fianco.
Lavacrum, cri. g. n.) lavacro.
Lavātio, ōnis. g. f.) lavazione.
Lavatrina, æ. g. f.) bagno.
Laudabilis, le) lodevole.
Laudabilitèr) lodevolmente, laudabilmente.
Laudatè)
Laudatio, ōnis. g. f.) lode.
Laudativus, a, um) che loda.

Laudātor, ōris. g. m.) lodatore.
Laudatrix, īcis. g. f.) lodatrice.
* Laudemium, vel laudimium, ii. g. n.) guadagno nella rinnovazione delle investiture.
Laudo, as, avi, atum) lodare, citàre.
Laverna, æ. g. f.) dea dei ladri.
Lavo, as, lavi, lautum, vatum, lotum, are) lavare.
Laurĕa, æ. g. f.) foglia di lauro, e corona.
Laureātus, a, um) coronato di lauro.
Laureŏla, læ. g. f) corona trionfale.
Laurētum, ti. g. n.) luogo piantato di allori.
Laurĕus, a, um) di alloro.
Laurifer, & lauriger, a, um) chi porta alloro.
Laurinus, a, um) di alloro.
Laurus, ri, & us. g. f.) alloro.
Laus, laudis. g. f) lode.
Lausus, us. g. m.) pianto, lamento.
Lautè) splendidamente.
Lautia, ōrum. plur. g. n.) regalī, che i Romani facevano agli ambasciadori stranieri.
Lautitia, æ. g. f.) splendidezza, delicatezza.
Latumia, latumiæ, latomiæ, ārum. pl. g. f.) cave di sassi, e la prigione di Siracusa.
Lautus, a, um) lavato, delicato, lauto.
Laxamentum, ti. g. n.) rallentamento.
Laxario, ōnis. g. f.) distanza tra una favola e l'altra, e simili nelle fabbriche.
Laxātus, a, um. part.) allargato.
Laxè) largamente.
Laxitas, ātis. g. f) ampiezza.
Laxo, as) rallentare, allargare.
Laxus, a, um) rallentato, ampio, largo.

L E

LEa, & leæna, æ. g f.) leonessa.
Lebes, ētis. g. m.) pajuolo, caldaja.
Lectè. adv) con iscelta.
Lectīca, cæ. g. f.) lettiga.
Lecticarius, ii. g. m.) portatore di lettiga, lettichiero.
Lecticŭla, læ. dim. g. f.) lettighetta.
Lectio, ōnis, g. f.) lezione, scelta, raccolta.
Lectisternium, ii. g. n.) affetto di letti in una sorta di sacrifizj, nei quali ponevano i letti attorno la mensa.
Lectito, as) leggere spesso.
Lectiuncŭla, læ. dimin. g. f.) breve lezione.
Lecto, as. V. lectito, as.
Lector, ōris. g. m.) lettore.
Lectŭlus, li. dim. g. m.) letticello.
Lectus, cti. g. m.) letto.
Lectus, ctus. g. m.) scelta, elezion
Lectus, a, um) letto, eletto, raccolto.
Lecythus, i. g. f.) orcio, utello.
Legalis, le) legale.
Legatarius, ii. g. m.) colui, al quale è stato lasciato per testamento.
Legatio, ōnis. g. f.) ambasceria.
Legator, ōris. g. m.) chi lascia legati per testamento.
Legatum, ti. g. n.) legato, lascito.
Legatus, a, um) lasciato nel testamento.
Legātus, ti. g. m.) ambasciadore.
Legibilis, le) che si può leggere.
Legifer, a, um) legislatore.
Legio, ōnis. g. f.) legione, truppa di soldati.
Legionarius, a, um) di legione.
Legirŭpa, æ. g. m. e legirupio, ōnis. g. m.) trasgressor della legge.
Legislator, ōris. g. m.) legislatore.
Legitimè) legittimamente.
Legitima, ōrum. pl. g. n.) riti praticati nelle leggi, e ne' giudizj.
Legitimus, a, um) legittimo.
Lego, as) mandar ambasciadori, lasciar per testamento.
Lego, gis) leggere, raccogliere, scegliere.
Legulejus, ii. g. m.) storileggi.
Legulus, li. g. m.) chi raccoglie uva, o ulive.
Legūmen, minis. g. n.) legume, ci-
Legumentum, enti. g. n.) vaja.
Leguminōsus, a, a, um) abbondante di legumi.
Lembunculus, li. g. m.) picciola galeotta.
Lembus, bi. g. m.) brigantino, fregata, galeotta.
Lemma, ātis. g. n.) tema, proposizione.
Lemniscātus a, um) ornato di nastri ec.
Lemniscus, ci. g. m.) fiocco, nastro.
Lemŭres, rum. pl. g. m.) fantasme.
Lemuria, ōrum. pl. g. n.) feste per le fantasme.
Lena, næ. g. f.) mezzana di mal affare.
Lenè. adv. V. lenitèr.
Lenimen, inis. g. n.) lenimento, mi-
Lenimentum, ti. g. n.) tigazione.
Lenio, is, ivi, vel nii, ītum, īre) mitigare.
Lenis, is. g. m) tino, e sorta di barca.
Lenis, ne. adj.) soave, mite, morbido, liscio.
Lenitas, ātis. g. f.) piacevolezza.
Lenitèr) mollemente.
Lenitūdo, dinis. g. f. V. lenitas.
Leno, ōnis. g. m.) mezzano di mal affare.
Lenocinium, lenocinamentum, i. g. n. uffi-

affizio del mezzano, lusinghe, raffazzonamento.
Lenocinor, aris) allettare.
Lens, lendis. g. f.) lèndine.
Lens, ntis. g. f.) lenticchia.
Lenè) lentamente.
Lentèo, es) esser lento.
Lentesco, is. s p. n.) rallentarsi.
Lenticula, læ. g. f.) lenticchia, e macchia delle pelle.
Lenticulāris, re. lenticulātus, a, um) di lente.
Lentiginōsus, a, um) lentiginoso.
Lentigo, ginis. g. f.) lentiggine.
Lentiscinus, a, um) di lentisco.
Lentiscus, ci. g. f.) lentisco albero, e gomma di tale albero.
Lentitia, æ. g. f.) viscosità, flessibilità.
Lentitūdo, inis) lentezza.
Lento, as) allentare.
Lentor, ōris. V. lentitia.
Lentulus, a, um) alquanto lento.
Lentus, a, um) pieghevole, lento, placido, pigro.
Lenunculus, li. g. m.) brigantino.
Leo, leōnis. g. m.) leone.
Leo, es, ēvi, etum, ere) lisciare.
Leoninus, a, um) di leone.
Leopardus, di. g. m.) leopardo.
Lepidè) con garbo.
Lepidissìme) graziosamente.
Lepidus, a, um) grazioso, piacevole, bello.
Lepista, lepasta, æ. g. f.) vaso per acqua.
Lepor, vel lepos, ōris. g. m.) leggiadria, grazia.
Leporarium, ii. g. n.) vivajo di lepri.
Leporinus, a, um) di lepre.
Lepræ, prarum. pl. g. f.) lebbra.
Lepus, pŏris. g. m.) lepre.
Lepusculus, li. g. m.) lepratto.
Lessus, us. g. m.) pianto pe' morti, piagnistèo.
Lethālis, lethabilis, letabilis, le) mortifero, mortale.
Lethalitèr, letalitèr, lethalè) mortalmente.
Lethargia, æ. g. f.) letargo.
Lethargicus, a, um) letargico.
Lethargus, gi, g. m.) letargo, sonno continuo.
Lethātus, & letātus, a, um) punito colla morte.
Lethifer, & letifer, a, um) mortifero.
Letho, & leto, as) dar la morte.
Lethum, thi, & letum, i. g. n.) morte.
Levāmen, inis. g. n. levatio, ōnis. g. f. levamentum, ti. g. n.) alleggerimento, sollevamento.
Levātor, ōris. g. m.) ladro.
Levātus, a, um) alzato, alleggerito.
Levātus, vel lævātus, a, um) lisciato, pulito.
Leuca, cuæ. g. m.) lega, misura del cammino.
Leucanthèmum, mi. g. n.) cammomilla erba.
Leucojon, ii. g. n.) viola, garofano.
Leuconium, nii. g. n.) fiocchi di lana.
Leucophæātus, a, um) vestito di color fosco.
Leucophæus, a, um) di color fosco, o grigio.
Leviculus, a, um) alquanto leggiero.
Levidenia, sæ. g. f.) veste vile tessuta rada.
Levidensis, se) fatto di tela rada.
Levigatio, vel lævigatio, ōnis. g. f. il lisciare.
Levigo, vel lævigo, as) pulire, lisciare.
Levipes, edis) veloce di piedi.
Levir, leviri. g. m. cognato, fratel del marito.
Levis, ve) leggiero.
Levis, vel lævis, ve) liscio, pulito.
Levitas, ātis. g. f.) leggierezza.
Levitas, vel lævitas, ātis. g. f.) pulitezza.
Levitèr) leggiermente.
Levites, tæ. g. f.) levita, diacono.
Levo, as) alzare, alleggerire.
Levo, vel lævo, as. V. levigo, as.
Lex, legis. g. f.) legge, regola.
Lexidium, ii. g. n.) paroletta.
Lexis, is. g. f.) parola, vocabolo.

L I

Liaculum, i. g. n.) liscia, strumento, col quale si liscia.
Libāmen, minis, & libamentum, ti. g. n) assaggio, e cosa sparsa ne' sagrifizj.
Libanōtis, idis. g. f.) rosmarino.
Libarius, rii. g. m.) pasticciere.
Libātio, ōnis. g. f. V. libāmen.
Libella, læ. g. f.) livella, bilancetta, moneta corrispondente alla nostra lira.
Libellarium, ii. g. n.) scansia di libri.
Libellio, ōnis. g. f.) corriere, librajo.
Libellus, li. g. m. dim.) libretto.
Libellus famōsus) libello infamatorio.
Libellus supplex) supplica.
Libens, vel lubens, ntis) volontario, facile.
Libentèr, vel lubentèr) volentieri.
Libentia, æ, vel lubentia. g. f.) compiacenza.
Liber, bri. g. m.) libro, scorza interiore di albero.
Liber, ĕra, um) libero.
Liber, bĕri, melius, liberi, orum. plur. g. m.) figliuoli.

Liberālis, le) liberale, ingenuo.
Liberalitas, ātis. g. f.) liberalità, ingenuità, cortesia.
Liberaliter) ingenuamente, liberalmente, nobilmente.
Liberatio, ōnis. g. f.) liberazione.
Liberator, ōris. g. m.) liberatore.
Libĕrè) liberamente.
Libero, as, avi, atum) liberare.
Liberta, æ, g. f.) serva fatta libera, liber a.
Libertas, ātis. g. f.) libertà.
Libertinitas, ātis. g. f.) condizione de' libertini.
Libertinus, a, um) spettante a servo fatto libero, libertino.
Libertinus, i. g. m.) figliuolo di liberti, libertino.
Libertus, i. g. m.) liberto, di servo fatto libero.
Libet, vel lubet, ēbat, buit, vel libitum est) piacere.
Libidinor, āris) darsi alla lussuria.
Libidinōse) disonestamente.
Libidinōsus, a, um) libidinoso.
Libido, dinis. g. f.) libidine, lussuria, capriccio, cupidigia.
Libitina, æ, g. f.) dea de' morti, e e la morte.
Libitinarius, ii. g. m.) provveditor dell' esequie.
Libito, as) assaggiare, pesso.
Libitum, ti. g. n.) piacere, volontà.
Libo, as) lagrificare, assaggiare.
Libra, æ. g. f.) libbra peso di dodici oncie, bilancia.
Librālis, le) d' una libra.
Librāmen, inis. libramentum, ti. g. n.) equilibrio.
Librariolus, li. g. m.) scrivano.
Librarium, ii. g. n.) scansia de' libri.
Librarius, ii. g. m.) copista, copiator di libri, scrivano.
Librarius, a, um) di libri, o de' libraj, del peso d' una libbra.
Libratio, ōnis. g. f.) uguagliamento, il pesare.
Librātor, ōris. g. m.) chi misura l'altezza dell' acque, frombolière.
Librātus, a, um) pesato, equilibrato, spianato.
Librile, lis. g. n.) bilancia, o ferro a traverso della bilancia.
Librilis, le. adject.) d' una libbra.
Libripens, pendis) pesator pubblico del denaro.
Libro, as) pesare, scandagliare, uguagliare, lanciare.
Libs, libis. g. m.) vento garbino.
Libum, i. g. n. libus, i. g. m.) focaccia, o simile.
Liburna, & liburnica, æ. g. f.) sorta di nave.
Liburnum, ni. g. n.) lettiga a foggia di nave detta liburna.
Liburni, orum pl. g. m.) messi di Magistrato, per lo più della Liburnia.
Libus. V. libum.
Licens, ntis. adj.) licenzioso, libero.
Licenter) licenziosamente.
Licentia, æ. g. f.) licenza.
Licentiōsus, a, um) licenzioso, presuntuoso.
Liceo, es, cui, citum, cēre) essere stimato all' incanto.
Liceor, ēris, citus sum, ēri) offerire il prezzo all' incanto.
Licet, ēbat, cuit, & licitum est) esser lecito, esser facile, esser permesso.
Licet) benchè, sebbene.
Lichen, ēnis. g. m.) volàtica, male, che viene sulla faccia.
Licia, ōrum. num. plur. g. n.) licci de' tessitori.
Licinia, & liciniana, æ. g. f.) sorta d'oliva.
Licitatio, ōnis. g. f.) offerta all' incanto.
Licitātor, ōris. g. m.) chi offerisce all' incanto.
Licito) lecitamente.
Licitor, āris. V. liceor, ēris.
Licitus, a, um) lecito.
Licium. V. licia.
Lictor, ōris. g. m.) littòre, birro.
Lictorius, a, um) de' littòri.
Lidūna, æ. g. f.) il ritirarsi del mare.
Lien, ēnis, & liēnis, is, g. m.) milza.
Lienicus, & lienōsus, a, um) chi patisce di milza.
Lienteria, æ. g. f) flusso di ventre.
Lientericus, a, um) chi ha flusso.
Ligāmen, inis. g. n. ligatura, ræ. g. f. ligātio, ōnis. g. f. ligamentum, ti. g. n.) legame, legatura.
Ligellum, li. dim. g. n.) casetta.
Ligna, ōrum. plur. g. n.) legname.
Lignarius, ii. g. m.) chi va a far legna.
Lignarius, a, um) di legname.
Lignatio, ōnis. g. f.) il far legna.
Lignātor, ōris. g. m.) soldato, che va a far legna.
Ligneus, vel ligneolus, a, um) di legno.
Lignor, āris) far legna.
Lignōsus. a, um) legnoso.
Lignum, i. g. n.) legno.
Ligo, ōnis. g. m.) zappa.
Ligo, as, avi, atum) legare.
Ligula, & lingula, læ. g. f.) linguetta, stringa, spàttola da speziali.
Ligurio, gris, ivi, itum, ire) consumare il suo in mangiare, mangiare a po-

poco a poco con sapore, divorare.
Ligurìtio. ōnis. g. f.) grande appetito di mangiare.
Liguritores, um. pl. g. m.) golosi.
Ligustrum, i. g. n.) ligustro fiore, e pianta.
Liliacĕus, a, um) di giglio.
Liliĕtum, ti. g. n.) luogo piantato di gigli.
Lilium, ii. g. n.) giglio.
Lima, æ. g. f.) lima.
Limarius, a, um) fangoso.
Limātè) pulitamente. perfettamente.
Limax, ācis. g. m.) lumaca.
Limbus, bi. g. m.) lembo parte inte inferiore della veste.
Limen, inis. g.n.) soglia della porta.
Limenarcha, chæ. g. m.) presidente del porto.
Limes, itis. g. m.) sentiero a traverso, viale, termine de' confini.
Liminăris, re) della soglia.
Limitanĕus, a, um) de' confini.
Limităris, re) de' confini.
Limitātio, ōnis. g. f.) limitazione.
Limitātus, a, um) limitato.
Limito, as) limitare.
Limò) obbliquamente.
Limo, as) limare, pulire, guardar sottocchi, investigare.
Limonia, æ. g. f.) sorta di anèmone.
Limōsus, a, um) pieno di fango.
Limpidus, a, um) limpido.
Limus, mi. g. m.) fango.
Limus, a, um, & limis, me) torto, traverso.
Linamentum, ti. g. n.) tasta per le ferite.
Linarius, ii. g. m.) chi acconcia il lino.
Linctus, us. g. m.) leccamento.
Linĕa, æ. g. f.) linea, riga, filo di che servonsi i fabbri per segnare.
Lineamentum, ti. g. n.) lineamento.
Lineāris, re. adject.) di linea.
Lineātio, ōnis. g. f.) il tirar linee.
Lineātus, a, um) delineato.
Linĕo, as) delineare, tirar linee.
Lineŏla, læ. dim. g. f.) lineetta.
Linĕus, a, um) di lino.
Lingo, is, nxi, nctum, ngĕre) leccare.
Lingua, æ. g. f.) lingua, linguaggio, pezzo di terreno lungo, e stretto, che si stende in mare.
Linguarium, ii. g. n.) la pena per aver parlato male.
Linguax, ācis) linguacciuto.
Lingŭla, læ. dim. g. f.) linguetta.
Lingulāca, æ. g. f.) soglia pesce, e femmina linguacciuta.
Lingulātus, a, um) fatto a modo di lingua.
Linguōsus, a, um) verboso, linguoso.
Liniger, a, um) vestito di lino.
Linio, is, ivi, itum, ire) ungere.
Liniphio, ōnis. g. m.) tessitor di lino.
Linitus, us. g. m.) unzione.
Lino. is, lini, livi, levi, litum, nĕre) ungere, incrostare, turare, pulire.
Linquō, is, liqui, lictum, nquĕre) abbandonare, lasciare.
Lintreāmen, inis. g. n.) panno lino.
Linteārius, ii. g. m.) chi fa, o vende panni di lino.
Linteārius, a, um) di lino.
Linteātus, a, um) vestito di lino.
Linteŏlum, li. g. n.) picciolo lenzuolo.
Linteo, ōnis. g. m.) tessitore di lino.
Linter, tris. g. m. & f.) barchetta, tino.
Lintĕum, i. g. n.) lenzuolo, panno lino.
Lintĕus, a, um) di lino, di lenzuolo.
Lintrarius, ii. g. m.) barcajuolo.
Lintriculus, li. g. m.) barchetta.
Linum, ni. g. n.) lino.
Lio, as) pulire, lisciare.
Lipio, is) far voce del nibbio.
Lippio, is, ivi, itum, ire) aver la cispa agli occhi.
Lippitūdo, dinis. g. f.) cispa degli occhi.
Lippus, a, um) lippo, cisposo.
Liquabilis, le) che si può squagliare.
Liquāmen, inis. g. n.) materia liquefatta.
Liquaminātus, a, um) condito di grasso
Liquātus, a, um) liquefatto.
Liquefacio, ācis, ēci, actum) liquefare.
Liquefactus, a, um) liquefatto.
Liquefio, ĕfis) divenir liquido.
Liquens, ntis. adj.) liquido.
Liquĕo, es, liqui. s. a. quēre) esser liquido.
Liquesco, lis. s. p.) liquefarsi.
Liquet, ēbat. imperf.) esser manifesto.
Liquidè) liquidamente, chiaramente.
Liquiditas, ātis. g. f.) fluidezza, chiarezza.
Liquidiusculus, a, um) alquanto liquido.
Liquidò. adv. V. liquidè.
Liquidum, di. g. n.) acqua.
Liquidus, a, um) liquido, chiaro.
Liquo, as) liquefare, purgare.
Liquor, quĕris. s. p. V. liquefio.
Liquor, ōris. g. m.) liquore.
Lira, æ. g. f.) solco dei campi.
Lirātim) a solco a solco.
Liræ, arum. pl. g. f.) frottole, baje.
Liro, as) far solchi.
Lis, litis. g. f.) lite.
Litatio, ōnis. g. f.) sagrifizio di placazione.
Litatò) con aver placati i numi co' sagrifizj.

Litãt $ a, um) placato con sagrifizj.
Litera, literatius cum derivat. V. littera &c. cum dupl. t.
Litharg yrium, ii. g. n. & lithargirus. i. g. m.) spuma d'argento, o di piombo, litargitio.
Lithocolla, læ. g. f.) colla da pietre.
Lithostrōta, orum. pl. g. n.) pavimento lastricato di pietre.
Lithotŏmos, mi. g. m.) chi cava le pietre dalla vescica, norcino.
Liricen, inis. g. m.) trombetta.
Litigātor, ōris. g. m.) litigatore.
Litigātus, us. g. m.) litigio.
Litigiōsus, a, um) litigioso.
Litigium. ii. g. n.) lite, contesa.
Litigo, as) litigare.
Lito, as) placar con sagrifizi.
Litoralis, le. litoreus, a, um) del lido.
Littera, æ. g. f) lettera dell'alfabeto.
Litteræ, ārum. pl. g. f.) lettera, epistola, scienze, letteratura.
Litterarius, a, um) letterario.
Litterate) eruditamente.
Litterario, ōnis. g. f.) primi rudimenti della gramatica.
Litterator, ōris. g. m.) poco letterato.
Litteratrix, icis. fem. di litterator.
Litteratura, æ. g. f) arte, che tratta di lettere, letteratura.
Litterātus, a, um) letterato, erudito.
Litterŭla, læ. dim. g. f.) letteruzza.
Litterŭlæ, ārum. pl. g. f.) letterina.
Litūra, æ. g. f.) cancellatura, unzione.
Litus, tŏris. g. n.) lido.
Litus, a, um. alinor) tinto, unto.
Litus, us. g. m.) unzione.
Lituus, tui. g. m.) tromba curva, e bastone degli auguri.
Livēdo, dinis. g. f.) lividezza.
Liveo, es. s. p. ēre) esser livido.
Livesco, is. s. p. (cēre) diventar livido,
Livide, liventer) foscamente.
Lividŭlus, a, um) alquanto livido
Lividus, a, um) livido, fosco, invidioso.
Livor, ōris. g. m.) livore, invidia.
Lix, licis. g. f. V. lixivia.
Lixa, æ. g. m.) vivandiere, guattero di cucina.
Lixivia, æ. g. f. lixivium, ii. g. n.) ranno, lisciva.
Lixivius, & lixivus, a, um) che cola. (mustum lixivium) presmone.
Lixŭlæ, ārum, plur. g. f.) tortelli, o simili.

L O

Lobæ, arum. g. f. plur.) gambo della mèlliga.
Locarii, iorum. plur g. m.) coloro, che affittavano i luoghi negli spettàcoli.
Locārium, rii. g. n.) affitto, pigione.
Locario, ōnis. g. f.) locazione.
Locātor, ōris. g. m. (chi dà in affitto, o che patteggia la mercede per far qualche lavoro.
Locātus, a, um) affittato, collocato.
Locellus. V. locŭlus.
Locito, as) collocare, affittare.
Loco, as)
Loculamenta, ōrum. plur. g. n.) spartimenti delle scansie, e caselle dove stanno, e nidificano gli uccelli, ed altri animali.
Loculātus, a, um. loculōsus, a, um) chi ha molte caselle.
Locŭlus, li. g. m.) picciolo luogo, cataletto, borsa.
Locŭples, ētis. adj.) ricco.
Locupletior, ius) più ricco.
Locupletissimus, a, um) ricchissimo.
Locuplēto, as) arricchire.
Locus, ci. g. m.) luogo, comodità. pl. loci, orum, e loca, ōrum. g. n.
Locŭsta, æ. g. f.) locusta, cavalletta.
Locutio, loquutio, ōnis. g. f.) il parlare, locuzione.
Locutor, loquūtor, tōris. g. m.) parlatore.
Locūtus, loquūtus, us. g. m. V. locutio.
Lodicŭla, læ. g. f.) picciola coltre.
Lodix, dicis. g. f.) coltre.
Logarium, ii. g. n.) picciolo conto.
Logeum, i. g. n.) luogo elevato, dove stava il coro ne' teatri.
Logice, es. g. f.) logica.
Logica. orum. g. n.) cose logicali.
Logista, stæ, logogrăphus, i, g. m.) computista.
Logos, vel logus, gi. g. m.) frottole, favole.
Loliaceus, a, um) di loglio.
Loliarius, a, um) da loglio.
Loligo, ginis, g. f.) tòtano, calamajo, pesce marino.
Loliguncula, læ. dim. g. f.) picciolo calamajo pesce.
Lolium, ii. g. n.) loglio, zizzania.
Lomentum, ti. g. n.) farina di fave.
Longăbo, longănon, longāno, ōnis. g. m.) l'intestino retto, specie di salsiccia
Longævus, a, um) vecchio, attempato.
Longe) da lontano, molto.
Longe gentium) lontano assai.
Longinquè. V. longè.
Longinquitas, tātis. g. f.) distanza.
Longinquus, a, um) lontano, lungo.
Longisco, is) allungarsi.
Longiter. V. longè.
Longitūdo, dinis. g. f.) lunghezza, lontananza.

Longiusculus, longiuscula, a, um) alquanto lungo.
Longiùlè) alquanto lontano.
Longurius, ii. g. m.) perticone.
Longus, a, um) lungo.
Loquacitas, ātis. g. f.) loquacità.
Loquacitèr) loquacemente.
Loquaculus. a, um) chiacchierino.
Loquax, ācis. adj.) loquace.
Loquēla, læ. g. f.) favella.
Loquor, ĕris, cutus sum) parlare, dire.
Loquūtus, a, um) chi ha parlato.
Lora, & lorēa, æ. g. f.) vino leggiero, acquerello.
Loramentum. V. lorum.
Lorātus, a, um) legato con cigne.
Lorarii, orum. plur. g. m.) che battono altri collo staffile.
Lorĕus, a, um) di correggia.
Lorica, cæ. g. f.) corazza.
Loricātio, ōnis. g. f. (intonacatura di muri ec.
Loricātus, a, um) vestito di corazza
Lorico, as) metter la corazza, intonacare.
Loricŭla, læ. dimin. g. f.) picciola corazza.
Loripes, pĕdis. g. m.) chi ha i piedi torti.
Lorum, ri. g. n. lorus, ri. g. m.) cigna. staffile di cuojo.
Lotio, ōnis. g. f.) lavatura.
Lotium, tii. g. n.) orina.
Lotor, ōris. g. m.) chi lava.
Lotos, i. g. f.) sorta d'arboscello, che nasce nell'Africa.
Lotūra, æ. g. f.) lavatura.
Lotus, a, um) lavato.
Lotus, us. g. m.) lavatura.

L U

Lubens, lubentia, lubenter, luber. V. libens, libentia &c.
Lubricè) pericolosamente, instabilmente, sdrucciolevolmente.
Lubrico, cas) render lubrico.
Lubricum, ci. g. n.) lubricità, sdrucciolo.
Lubricus, a, um) lubrico, sdrucciolofo, incerto.
Lucanica, cæ. g. f.) salsiccia.
Lucar, āris. g. n.) denaro per luogo avuto negli spettacoli, e stipendio de' commedianti.
Lucas bos. g. m.) elefante.
Lucellum, li. g. n.) guadagnuzzo.
Lucens, ntis) lucente.
Luceo, es, xi. &. s. cēre) risplendere.
Lucerna, æ. g. f) lucerna.
Lucescit, ēbat. imperf.) farsi giorno.
Lucesco, is. s pret. scĕre) cominciar a risplendere,
Luci. adv.) di giorno.
Lucidè) chiaramente.
Lucidus, a, um) lucido.
Lucifer, i. g. m.) lucifero, stella Venere, nome che si dà al diavolo.
Lucifer, a, um) che porta luce.
Lucifŭgus, a, um) che fugge la luce.
Lucius, cii. g. m.) luccio pesce.
Lucrativus, lucrificus, a. um. lucrificabilis, le) lucrofo.
Lucrifacio, ăcis) guadagnare.
Lucrifactus, a, um) guadagnato.
Lucrifio, is) esser guadagnato.
Lucrifŭga, æ. g. m.) chi fugge il guadagno.
Lucrio, onis. g. m.) amico del guadagno.
Lucripĕta, æ. g. m.) che cerca il guadagno.
Lucror, āris) guadagnare.
Lucrōsus, a, um) utile.
Lucrum, i. g. n.) guadagno.
Lucta, æ. g. f.) lotta.
Luctāmen, inis. g. n. luctatio, ōnis. g. f.) sforzo, lotta.
Luctātor, ōris. g. m.) lottatore.
Luctifer, & luctificus, a, um) che apporta pianto.
Luctisŏnus, a, um) lamentevole.
Lucto, ĉtas. luctor, āris) far alla lotta, far forza.
Luctuosè) luttuosamente.
Luctuōsus, a, um) pieno di pianto.
Luctus, ctus. g. m.) pianto, duolo, lutto.
Lucubratio, ōnis. g. f.) veglia, e opera fatta vegliando.
Lucubratiuncŭla, æ. g. f.) picciol lavoro fatto vegliando.
Lucubrātus, a, um) fatto vegghiando.
Lucŭbro, as. n.) vegliare, comporre vegliando.
Luculentè, & luculentèr) chiaramente.
Luculentitas, ātis. g. f) splendore.
Luculentus, a, um) luminoso, aperto, ricco, grande.
Lucŭlus, i. g. m.) boschetto.
Lucus, ci. g. m.) bosco, selva.
Ludia, æ. g. f.) donna giocolatrice.
Ludibrium, ii. g. n.) scherno.
Ludibundus, a, um) quasi giuocando, allegro.
Ludicer, cra, crum) da giuoco, vile.
Ludicrè) da scherzo, da giuoco.
Ludicrum, i. g. n.) cosa da giuoco.
Ludificātio, ōnis. g. f. frode, inganno.
Ludificator, ōris. g. m.) schernitore, ingannatore.
Ludificātus, a, um) burlato ingannato.
Ludifico, cas. ludificor, āris) burlare, ingannare.

Ludificus, a, um) burlevole.
Ludimagister, stri. g. m.) maestro di scuola.
Ludio, ōnis, & ludius, ii. g. m.) giocolatore.
Ludo, is, si, sum, dĕre) giuocare, burlare, ingannare.
Ludus, di. g. m.) giuoco, scuola.
Luela, æ. g. f.) gastigo.
Lues, luis. g. f.) malattia, epidemia.
Lugeo, es, xi, uctum, gēre) piangere.
Lugubre. adv.) luttuosamente.
Lugubris, e) lugubre, funebre.
Lugubriter. V. Lugubrè.
Luitio, ōnis. g. f.) pagamento.
Lumbāgo, ginis. g. f.) mal de' lombi.
Lumbricus, ci. g. m.) lombrico, verme.
Lumbŭlus, li. dim. g. m.) picciol lombo.
Lumectum, lumetum, i. g. n.) pinèto.
Lumen, inis. g. n.) lume.
Lumināre, ris. g. n.) lume, luminare.
Luminātus, a, um) illuminato.
Luminōsus, a, um) luminoso.
Luna, næ. g. f.) luna.
Lunāris, e) lunare.
Lunātus, a, um) curvo a guisa di luna.
Luno, as) piegare a guisa di luna.
Lunŭla, læ. dim. g. f.) lunetta.
Luo, is, lui. s. s. luĕre) scioglieire, pagare, purgare, esser punito.
Lupa, æ. g. f.) lupa, animale.
Lupanar, āris. g. n.) lupanare.
Lupanarium, ii. g. n.) lupanare.
Lupātus, ti. g. m.) morso, freno.
Lupercalia, ium. plur. g. n.) feste al dio Pane.
Luperci, ōrum. pl. g. m.) sacerdoti del dio Pane.
Lupinarius, a, um) da lupini legumi.
Lupinus, a, um) di lupo.
Lupinus, ni. g. m. lupinum, ni. g. n.) lupino legume.
Lupŭla, æ. g. f.) picciola lupa.
Lupus, pi. g. m.) lupo animale, luccio pesce, freno, rampino.
Lura, vel lora, æ. g. f.) otre, o l'imboccatura dell'otre.
Lurcabundus, a, um) geloso.
Lurco, as. n.) trangugiare.
Lurcor, āris) trangugiare.
Lurco, ōnis. g. m.) goloso.
Luridus, a, um) pallido.
Luror, ōris. g. m.) pallidezza.
Luscinia, æ. g. f.) rosignuolo.
Lusciniŏla, læ. dim. g. f.) picciolo rosignuolo.
Luscinius, nii. g. m.) rosignuolo.
Luscinus, a, um) chi ha vista corta.
Lusciosus, a, um) chi ha vista corta.
Luscus, a, um) cieco d'un occhio.
Lusio, ōnis. g. f.) giuoco.
Lusito, as) giuocare.
Lusor, ōris. g. m.) giuocatore.
Lusoriè) da scherzo.
Lusorius, a, um) da giuoco, del giuoco.
Lustrālis, e) purgativo, di un lustro.
Lustrāmen, inis, & lustramentum, ti. g. n.) sagrifizio di espiazione.
Lustrātio, ōnis. g. f.) purgazione, il girare, il viaggiare.
Lustrātor, ōris. g. m.) chi gira.
Lustrātus, a, um) purgato.
Lustricus, lustrificus. V. Lustrālis.
Lustro, as) purgare, considerare, girare.
Lustrum, stri. g. n.) espiazione, spazio di cinque anni, spelonca, lupanare.
Lusus, a, um) burlato.
Lusus, sus. g. m.) giuoco, scherzo.
Lutamentum, ti. g. n.) cosa fatta di loto.
Lutarius, a, um) che sta nel fango.
Lutātus, a, um) infangato.
Luteŏlus, a, um) gialletto.
Lutesco, is, s. præt.) diventar fango.
Lutĕus, a, um) giallo di fango.
Luto, as) infangare, lotare.
Lutōsus, a, um) fangoso.
Lutra, o lytra, æ. g. f.) lontra animale.
Lutulentus, a, um) fangolo.
Lutŭlo, as) rimenar nel fango.
Lutum, ti, & luteum, i. g. n. lutea, æ. g. f.) erba per tingere.
Lutum, ti. g. n.) fango, loto.
Lux, lucis. g. f.) luce, splendore, giorno.
Luxatūra, æ. g. f.) dislogamento.
Luxātus, a, um) dislogato.
Luxo, as) slogare.
Luxuria, æ, & luxuries, iei. g. f.) lussuria, lusso.
Luxurio, as. n. luxor, & luxurior, āris. dep.) lussureggiare.
Luxuriosè) lussuriosamente.
Luxuriōsus, a, um) lussurioso.
Luxus, a, um) slogato, smosso.
Luxus, us. g. m.) lusso.

L Y

Lychnītes, æ. g. m.) marmo bianco.
Lychnūchus, chi. g. m.) lucerniere.
Lychnus, i. g. m.) lucerna.
Lycisca, æ. g. f.) nato di cagna, e lupo.
Lympha, æ. g. f.) acqua.
Lymphaticus, a, um) pazzo, furioso.
Lymphātio, ōnis. g. f.) furore.
Lymphatus, us. g. m.) furore.
Lymphātus, a, um) spirato, furioso.
Lympho, as) render furioso.
Lyncĕus, a, um) di lince, di vista acuta, perspicace.

Lynx, lyncis. g. m. & f.) lince, lupo cerviere.
Lyra, æ. g. f.) lira, strumento musicale.
Lyrica, ōrum. pl. g. n.) versi lirici.
Lyricus, a, um) di lira, lirico.
Lyristes, æ g. m.) sonator di lira.
Lytta. V. Lutta.
Lytrum, i. g. n.) prezzo del riscatto.
Lytta, æ. g. f.) verme che nasce nella lingua de' cani.

M A

M. Ne' numeri Romani significa mille.
Maccus, a, um) stolido.
Macellarius, rii. g. m.) venditor di commestibili.
Macellarius, a, um) del macello.
Macellum, li. g. n.) macello, bottega di commestibili.
Macellus, a, um. dim.) magretto.
Maceo, es, cui. cēre) immagrire.
Macer, a, um) magro.
Macerātus, a, um) macerato, ammollito.
Macerātio, ōnis. g. f.) macerazione.
Macerésco, is. s. p.) mollificarsi.
Maceria, æ. g. f.) muro senza calce, macèria.
Maceries, ēi. g. f.) stenuazione.
Macēro, as) macerare, ammollire.
Macerrimus, a, um) magrissimo.
Macesco, is, cui) smagrirsi.
Machæra, æ. g. f) spada, scimitarra.
Machærium, ii. g. n.) coltello.
Machærophŏrus, ri. g. m.) spadaccino.
Machina, æ. g. f.) macchina.
Macchinamentum, ri. g. n.) macchina, ingegno, frode.
Machinālis, le) di màcchine.
Machinarius, rii. g. m) chi fa macchine, ingegnère.
Machinatio, ōnis. g. f.) invenzione, astuzia, màcchina.
Machinator, ōris. g. m.) ingegnère. macchinista.
Machinatrix, icis. g. f.) macchinatrice, inventrice.
Machinātus, a, um) chi ha macchinato, e pass. fatto con màcchine.
Machinor, āris) inventare, fabbricare, macchinare.
Machinōsus, a, um) fatto con màcchine.
Machinŭla, æ. g. f.) macchinetta.
Macies, iei. g. f.) magrezza.
Macilentus, a, um) macilente, magro.
Macio, as) estenuare.
Macor, oris, g. m.) magrezza.
Macresco, is, ui) divenir magro.
Macritas, ātis. macritūdo, inis. g. f.) magrezza.
Macrocōlum, li. g. n.) carta reale.
Mactator, oris, g. m.) uccisore.
Mactātus, us, g. m.) uccisione.
Mactātus, a, um) ucciso.
Macte, & macti. vocat. sing. & pl. V. Mactus.
Macto, as) accrescere, felicitare, uccidere.
Mactra, æ. g. f.) màdia, cassa dove si fa il pane.
Mactus, a, um) accresciuto, felicitato. ¶ macti esse virtute, animo, ingenio) fatevi cuore, prevaletevi de' vantaggi del valor vostro, dell'animo, dell'ingegno. ¶ macta munera) doni grandiosi ¶ mactus esto hoc sacrificio &c. formola degli antichi nell'offerte a Dei) sii tu onorato con questo sagrifizio.
Macŭla, læ. g. f.) macchia, maglia della rete.
Maculatio, ōnis. g. f.) il macchiare.
Maculātus, a, um) macchiato.
Macŭlo, as) macchiare.
Maculōsus, a, um) macchiato.
Madefacio, fàcis) bagnare.
Madefactus, a, um) bagnato.
Madefio, fis, factus sum, ieri) esser bagnato.
Madens, ntis) bagnato.
Madeo, es, ui. s. s.) esser umido.
Madesco, is, dui. a. s.) bagnato.
Madidans, ntis) umido, bagnato.
Madidatus, a, um) bagnato.
Madidè) con umidità.
Madido, as) inumidire.
Madidus, da, dum) umido, bagnato.
Mador, ōris. g. m.) umidità.
Madulsa, æ. g. m.) ubbriaco.
Mæandrātus, a, um) torto, serpeggiante.
Mæcenas. V. Mecœnas.
Mæna, æ. g. f.) sorta di sardella, volgar. mènola.
Magalia, lium. pl. g. n.) capanne.
Mage. adv.) più.
Magia, æ. g. f.)
Magice, es. g. f.) arte magica.
Magicus, a, um) magico.
Magida, æ. g. f.) sorta di piatto.
Magiriscium, ii. g. m.) picciolo cuoco.
Magis) più. ¶ magis, magisque) ogn'ora più.
Magister, gistri. g. m.) maestro, prefetto, governatore ¶ Magister equitum) generale di cavalleria.
Magisterium, ii. g. n.) magistero, prefettura.

cotogno. ¶ malum medicum, se citreum) cedro. ¶ malum punicum) melagràna.
Malus, i.g. m.) albero della nave.
Malus, i.g. f.) pomo albero. ¶ malus cydonia. g. f.) cotogno albero. ¶ malus medica. g. f. cedro ec.
Mamilla, læ. g. f.) mammella.
Mamillàre. ris. g. n.) velo da coprir le mammelle.
Mamma, æ. g. f,) madre, mamma, e mammella.
Mámmālis, le) di mammelle.
Mammōsus, a, um) che ha gran mammelle.
Mammŭla, mamilla, læ, g. f.) picciola mammella.
Manabilis, le) che facilmente scorre.
Manácus, ci) l'eclittica, circolo del cielo.
Manālis, le) d'onde scorre alcuna cosa.
Manātio, ōnis. g. f.) lo scorrere.
Manceps, cipis. g. m.) appaltatore, compratore all'incanto, mallevadore.
Mancipātio, ōnis. g. f. mancipatus, us. g. m.) vendita, alienazione.
Mancipātus, a, um) alienato, venduto, obbligato.
Mancipium, ii. g. n.) dominio, schiavo.
Mancipo, as) alienare, pigliare, vendere.
Mancus, a, um) chi hà una mano sola, manco.
Mandātor, ōris. g. m.) chi suborna, ed istruisce ad accusare.
Mandatrix, icis. g. f.) colei, che dà commissioni.
Mandātum, ti. g. n. mandātus, us. g. m.) commissione.
Mandātus, a, um) commesso.
Mandibŭla, læ. g. f. mandibŭlum, li. g. n.) ganascia; mascella.
Mando, as) commettere, imporre.
Mando, is, di, nsum, dĕre) masticare.
Mando, dōnis. g. m.) mangione.
Mandra, æ. g. f.) mandra, stalla di bestie.
Mandragóra, æ. g. f.) mandrágora erba.
Mandūco, as, mandūcor, āris) mangiare.
Mandūco, ōnis. g. m. mandūcus, ci. g. m.) mangione.
Manè) la mattina.
Maneo, es, nsi, nsum, nēre) restare, aspettare.
Manes, nium. pl. g. m. anime de' morti, inferno, pene dell' inferno.
Mango, ōnis. g. m.) venditor d'uomini.
Mangonium, ii. g. n.) il raffazzonar le cose per venderle meglio.
Mangonizo, as) aggiustar le cose per venderle meglio.
Mania, æ. g. f.) furore. la befana.
Manica, æ. g. f.) manica, manette, guanti.
Manicātus, a, um) che ha maniche.
Manifestè, manifestò) manifestamente.
Manifesto, as) manifestare.
Manifestus, a, um) manifesto.
Manipulāris, re. manipularius, a, um) della compagnia de' soldati.
Manipulātim) a schiera a schiera.
Manipŭlus, li. g. m.) manipolo, fascetto di erba, truppa di soldati.
Manna. næ. g. f.) briciola d'incenso.
Mannŭlus, li. g. m.) pulledro.
Mannus, ni. g. m.) picciolo cavallo.
Mano, as) stillare, scorrere.
Mansio, ōnis. g. f.) dimora.
Mansito, as) trattenersi spesso.
Mansor, ōris. g. m.) chi è albergato.
Mansuefacio, ăcis) domesticare.
Mansuefactus, a, um) mansuefatto.
Mansuefio, is. n, mansuesco, is) addimesticarsi.
Mansuetè) placidamente.
Mansuetūdo, dinis. g. f.) mansuetudine.
Mansuētus. a, um) mansueto.
Mansum, i. g. n.) cibo masticato.
Mansutius, a, um) mangione.
Mantēle. tēlis, vulgo mantile, ilis. g. n.) mantile, tovaglia.
Mantēlum, mantelium, ii. mantellum, i. g. n.) mantile, e mantello.
Mantica, cæ. g. f.) bisaccia, portamantello.
Mántichora, æ. g. f.) bestia mostruosa, che appetisce la carne umana.
Mantícŭla, læ. g. f. diminut.) picciola bisaccia.
Manticularius, ii. g. m.) tagliaborse.
Manticŭlor, āris) mariolare, rubare.
Mantis, is. g. m.) indovino.
Mantiscinor, āris) indovinare.
Mantissa, æ. g. f.) giunta che si dà al compratore.
Manuālis, le) ciò che empie la mano, che si può maneggiare.
Manuarius, a, um) guadagnato col lavòro.
Manuballista, æ. g. f)balestra da mano.
Manuballistarius, ii. g. m.) balestratore.
Manubiæ, ārum. plur. g. f.) spoglie de' nemici.
Manubiarius, a, um, manubiālis, le) che apporta utile, di bottino.
Manubriŏlum, li. g. n.) manichetto.
Manubrium. ii. g. n.) manico.
Manuciŏlum, i. g. n.) fascetto.
Manufactus, a, um) artifiziale.

Manulĕa, manucŭla, æ. g. f.) mànico,
Manulearius, ii. g. m.) chi fa vesti con maniche.
Manuleātus, a, um) con maniche.
Manulĕus, i. g. m.) manico.
Manumissio, ōnis. g. f.) libertà data allo schiavo.
Manumissor, ōris. g. m.) chi dà la libertà.
Manumissus, a, um) liberato dalla schiavitù.
Manumitto, is, si, sum, tĕre) donar la libertà.
Manupretium, ii. g. n) prezzo della fattura.
Manus, us. g. f.) mano, potere, moltitudine, scrittura.
Mapalia, lium. pl. g. n.) capanne
Mappa, æ. g. f.) tovagliuola.
Marathrum, thri. g. n.) finocchio
Marceo, es, marcesco, is, ui. s. s.) marcire.
* Marchio, ōnis. g. m.) marchese.
Marcidus, a, um) marcio, languido.
Marcor, ōris. g. m.) marcimento, languidezza.
Marcŭlus, i. g. m.) martello.
Mare, maris, g. n.) mare.
Mareplacida, æ. g. f.) sorta di barca, da servirsene solo in tempo di gran bonnàccia.
Margāris, idis. g. f.) sorta di dàttero.
Margarita, æ. g. f. & margaritum, ti. g. n.) perla.
Marginātus, a, um) che ha gran màrgine.
Margino, as) circondare con màrgine.
Margo, ginis. g. m. & f.) màrgine, estremità.
Marinus, a, um) del mare, marino.
Marisca, æ. g. f.) sorta di fichi insipidi, fico, cresta malore.
Mariscus, ci. g. m. & mariscum, ci. g. n.) sorta di giunco marino.
Marita, æ. g. f.) donna maritata.
Maritālis, le) maritale.
Maritimus, a, um) marittimo.
Marito, as) maritare.
Maritus, a, um) conjugale.
Marmor, ŏris. g. n.) marmo, e il mare in calma.
Marmorarius, ii. g. m.) segatore, o pulitore di marmi.
Marmorātio, ōnis. g. f.) fabbrica di marmo.
Marmorātum, ti. g. n.) stucco, marmorato, incrostratura di marmo.
Marmorātus, a, um) di marmo.
Marmorĕus, a, um) di marmo.
Marmorōsus, a, um) simile al marmo.
Marta, æ. g. f.) marta strumento rusticale.
Mars, martis. g. m.) marte, guerra.
Marsupium, ii. g. n.) borsa.
Martes, tis. g. f.) màrtora, animale terrestre.
Martiālis, le) guerriero.
Marticŏla, læ. g. m.) chi adora Marte.
Martius, ii. g. m.) marzo mese.
Martius, a, um) di marte, guerriero, del mese di marzo.
Marum, ri. g. n.) maro erba.
Mas, maris. g. m.) maschio, virile.
Masculesco, is. s. præt. lĕere) divenir maschio.
Masculĕtum, ti. g. n.) luogo, dove sono piantate le vigne che si lasciano crescere.
Masculinus, a, um) mascolino.
Mascŭlus, li. g. m.) maschio.
Mascŭlus, a, um) maschile.
Massa, æ. g. f.) massa, pasta.
Massicum, ci. g. n.) vino del monte Massico.
Masso, as) ridurre in massa.
Masticātus, a, um) masticato.
Mastiche, vel mastice, es. g. f.) màstice sorta di gomma.
Masticinus, a, um) di mastice.
Mastico, as) masticare.
Mastigĕus, i, & mastigia, æ. g. m.) degno di sferza, pezzo d'asino.
Mastrŭca, cæ. g. f.) pelliccia.
Mastrucātus, a, um) vestito di pelliccia.
Mastus, i. g. m.) cannoncino di fontana a foggia di mammella.
Matella, æ. g. f. matellio, ōnis. g. m.) orinale, e sorta di vaso.
Mater, matris. g. f.) madre.
Materfamilias, matrisfamilias. g. f.) madre di famiglia.
Matercŭla, læ. dim. g. f.) madre.
Materia, æ. g. f. materies, ĕei. g. f.) materia, argomento di discorso.
Materiālis, le) materiale.
Materiarius, ii. g. m.) chi somministra materia, e specialmente legnami.
Materiatio, ōnis. g. f.) legname d'una fabbrica.
Materiātus, a, um) fabbricato di legnami.
Materior, āris) tagliar legname.
Matĕris, vel matāris, vel matăra, æ. g. f.) sorta di picca, arme.
Maternus, a, um) materno.
Matertĕra, æ. g. f.) zia, sorella della madre.
Mathematica, cæ. g. f.) matemàtica.
Mathematicus, a, um) matemàtico.
Mathematicus, ci. g. m.) matemàtico, astròlogo.

Ma-

Matresco, is. p. scere) madreggiare, somigliarsi alla madre,
Matricida, dæ. g. m.) matricida
Matricidium, ii. g. n.) matricidio.
Matricula, læ. g. f.) matricola libro dove sono scritti i soldati.
Matrimonialis, le) matrimoniale.
Matrimonium, ii. g. n.) matrimonio.
Matrimus, a, um) chi ha la madre viva.
Matrix, icis. g. f.) matrice.
Matrōna, æ. g. f.) matrona.
Matronalia, lium. pl. g. n.) feste in onor della dea Giunone.
Matronālis, le) di matrona.
Matronatus, us. g. m.) condizione di matrona.
Matruelis, lis) cugino nato da fratello della madre
Matta, æ. g. f.) stuoja.
Mattĕa, æ. g. f.) cibo da ghiotto.
Mattiacus, a, um) di Marpurg città, dove si facevano pallette di sapone odoroso, in lat. mattiacæ pilæ.
Mattici, orum. plur. g. m.) uomini di grandi ganasce, e di gran bocca.
Mattya) mattya. V. mattĕa.
Matŭla, læ. g. f.) orinale.
Maturātio, ōnis. g. f.) maturamento.
Maturatè; maturè) presto.
Maturesco, is, rui, s. s.) maturarsi
Maturitas, ātis. g. f.) maturità, opportunità, prudenza.
Maturo, as, ari, atum) maturare, affrettare,
Maturrimè) con somma prestezza, o sollecitudine.
Matūrus, a, um) maturo, atto, grave.
Matūta. æ. g. f.) aurora, alba.
Matutinum, ni. g. n.) la mattina.
Matutinus, a, um) della mattina.
Mausolēum, i. g. n.) mausolèo, sepolcro insigne.
Maxilla, læ. g. f.) mascella, ganascia.
Maxillāris, re) mascellare.
Maximè) grandemente, principalmente, sì.
Maximopere) sommamente.
Maximus, a, um) grandissimo.
Mazăra. V. Matĕris.
Mazonŏmus, mi. g. m.) piatto da vivande.

M E

Meabilis, le) che facilmente penetra.
Meaptè) mia propria.
Meatus, us. g. m.) meato, via.
Mechanēma, ătis. g. n.) lavoro artifizioso.
Mechanicus, ci. g. m.) artefice.
Mecœnas, ātis. g. m.) Mecenate, nome antico di un cavaliere, or comune a chi protegge gli studj.
Mecum) meco, con me.
Medēla, læ. g. f.) medicina.
Medens, ntis) chi medica.
Medeor, ēris. s. præt.) medicare.
Medergà adv.) verso me.
Mediālis, le, mediānus, a, um) chi è di mezzo.
Mediastinus, ni. g. m.) guattero, servo vile.
Mediātor, ōris. g. m.) mezzano.
Mediatrix, icis. g. f.) mediatrice.
Medica, cæ. g. f.) trifoglio, erba.
Medicabilis, le) atto ad esser medicato.
Medicabilitèr) col medicare.
Medicabŭlum, i. g. n.) medicamento, e luogo dove si conservano i medicamenti.
Medicāmen, inis. g. n.) medicamento.
Medicamentarius, ii. g. m.) chi fa medicine, lo speziale.
Medicamentarius, a, um) da medicine.
Medicamentosus, a, um) medicinale.
Medicamentum, ti. g. n.) medicamento, veleno.
Medicātio, ōnis. g. f.) il medicare.
Medicātor, ōris. g. m.) chi medica.
Medicātus, us. g. m.) medicamento.
Medicātus, a, um) medicato, avvelenato.
Medicina, æ. g. f. V. Medicamentum.
Medicinālis, le) medicinale.
Medico, as. medicor, aris) medicare.
Medicus, ci. g. m.) medico.
Medicus, a, um) medicinale.
Medidies. V. Meridies.
Mediè) mezzanemente.
Mediĕtas, ātis. g. f.) metà.
Medimnus, ni. g. m. & medimnum, ni. g. n.) misura di sei moggi.
Medio, as) divider per mezzo.
Mediŏcris, cre) mediocre.
Mediocritas, ātis. g. f.) mediocrità.
Mediocritèr) mediocremente.
Medioxime)
Mediŏximus, a, um) di mezzo.
Medipontus, i. g. m.) strumento per far l'olio.
Meditabundus, a, um) che medita.
Meditamentum, ti. g. n. meditatio, ōnis, g. f.) meditazione.
Meditatè) pensatamente.
Meditativus, a, um) che medita.
Meditātus, a, um) meditato, e chi ha meditato.
Mediterranĕus, a, um) fra terra.
Meditor, āris) meditare, considerare.
Meditrina, æ. g. f.) dea della medicina.

Meditrinalia, ōrum. plural. g. n.) feste alla Dea delle medicine
Medirullium, ii. g. n.) spazio di mezzo.
Medium, ii. g. n.) mezzo, spazio di mezzo.
Medius, a, um) mezzo, dubbioso.
Mediusfidius) alla fe, per Dio.
Medulla, læ. g. f.) midolla.
Medullāris, re) di midolla.
Medullātus, a, um) grasso, midolloso.
Medullitus) intimamente.
Medullōsus, a, um) midolloso.
Medullula, læ, dim. g. f.) picciola midolla.
Megalesia, ōrum. num. plur. g. n.) giuochi dedicati a Cibele.
Megalium, lii. g. n.) sorta d'unguento prezioso.
Mehercule) affè.
Mejo, is, inxi, ictum, ejĕre) orinare.
Mel, mellis. g. n.) mele.
Melancholia, æ. g. f.) malinconia.
Melancholicus, a, um) malincònico.
Melanteria, æ. g. f.) cera nera da calzolaj.
Melappium, ii. g. n.) mela appiuola.
Mele. V. Melos.
Meleagrides, idum. pl. g. f.) galline d'india.
Melia, æ. g. f.) frassino albero.
Melicus, a, um) lirico.
Mellilōtus, ti. g. f.) melilòto, erba.
Melimēla, orum. pl. g. n.) pomi nani.
Melimēli. indecl. g. n.) sugo di cotogne col mele.
Melinum, ni. g. n.) melissa erba, olio di fior di pomi, unguento di cotogne, terra di color biancastro.
Melinus, a, um) di color delle mele.
Melior, ius) migliore.
Meliorātio, ōnis. g. f.) il migliorare.
Melioresco, is. s. p. scĕre) divenir migliore.
Melioro, as) render migliore.
Melis, vel meles, vel males, is. g. f.) sorta di gatto selvatico, tasso.
Melissophyllon, li. g. n.) melissa, erba.
Melitæus, a, um) di Malta.
Melites, tæ. g. f.) sorta di bevanda di mele.
Melittōnes, num. pl. g. m.) alveàri.
Meliturgus, gi. g. m.) fabbricator di mele.
Melium, ii. V. Millus, lii.
Melius. adv.) meglio.
Meliuscule) alquanto meglio.
Meliusculus, a, um) alquanto migliore.
Mellarium, ii. g. n.) alveàre.
Mellarius, ii. V. Meliturgus.
Mellarius, a, um) di mele.
Mellatio, ōnis. g. f.) il cavare il mele.
Mellĕus, a, um) di mele.
Mellifer, a, um) che fa mele.
Mellificium, ii. g. n.) il fare il mele.
Mellifico, as) fare il mele.
Mellificus, a, um) che appartiene al fare il mele.
Melligo, ginis. g. f.) sugo, che non è arrivato alla perfezione del mele.
Mellilla, æ. g. f.) termine di vezzi, mio cuore, mia dolcezza.
Mellina, æ. g. f.) bevanda fatta di mele.
Mellitŭlus, a, um) alquanto melato.
Mellitus, a, um) melato.
Melo, ōnis. g. m.) mellone, popone.
Melōdes, dis. g. m.) chi canta versi dolci.
Melos. indecl. g. n.) melodia.
Membrāna, æ. g. f.) membrana, pelle sottile, carta pergamèna.
Membranacĕus, a, um) membranoso.
Membranĕus, a, um) di membrana.
Membranula, læ. dim. g. f.) membranuzza.
Membratim) a membro a membro.
Membratūra, æ. g. f.) disposizione di membra.
Membrum, ri. g. n.) membro.
Meminens, ntis. ab antiquo meminco) chi si ricorda.
Memini, isti, isse. verbum defect.) ricordarsi, e ricordare.
Memor, ŏris. adj.) ricordevole da ricordarsene.
Memorābilis, le) memorabile.
Memorātio, ōnis. g. f.) commemorazione.
Memorātor, ōris. g. m.) ricordatore.
Memorātrix, īcis. g. f.) colei che ricorda.
Memorātus, us. g. m.) commemorazione.
Memorātus, a, um) ricordato.
Memoria, æ. g. f.) memoria.
Memoriālis, le) che serve di memoria.
Memoriālis libellus) memoriale.
Memoriŏla, læ. dim. g. f.) picciola memoria.
Memoriōsus, a, um) che ha memoria buona.
Memoritèr) a mente.
Memŏro, as) ricordare, dire.
Menda, æ. g. f.) difetto, errore.
Mendacilŏquus, a, um) bugiardo.
Mendaciŏlum, i. g. n.) bugietta.
Mendacium, ii. g. n.) bugia.
Mendaciunculum, li. g. n.) bugietta.
Mendax, ācis. adj.) bugiardo.
Mendicabŭlum, li. g. n.) pitocchería.
Mendicātio, ōnis. g. f.) il mendicare.

Me-

Mendicātus, a, um) mendicato.
Mendicè) poveramente.
Mendicitas, ātis. g. f.) mendicità.
Mendico, as) mendicare.
Mendicŭla, læ. g. f.) sorta di veste de' magistrati presso gli Osci.
Mendicŭlus, li. g. m.) poverello.
Mendicum, i. g. n.) vela di prora.
Mendicus, ca, um) povero.
Mendōsè) scorretamente.
Mendōsus, a, um) scorretto.
Mendum, di. g. n.) errore, fallo.
Meniānum, ni. g. n.) poggiuolo, loggia.
Mens, ntis. g. f.) mente.
Mensa, æ. g. f.) tavola, mensa. ¶ mensa prima, secunda &c.) prima, seconda ec. imbandigione.
Mensarius, ii. g. m.) cassiere, banchiere.
Mensio, ōnis. g. f.) misura.
Mensis, is. g. m.) mese.
Mensor, ōris. g. m.) misurare.
Menstruālis, le) d'ogni mese.
Menstruus, a, um) d'un mese.
Menstruum, i. g. n.) provvisione d'un mese.
Mensŭla, læ. g. f.) tavoletta.
Mensūra, æ. g. f.) misura.
Mensurnus. V. Menstruus.
Mensus, a, um) misurato.
Mensus, us. g. m.) misura.
Mentăgra, æ. g. f.) volatica, che viene al mento, e alla faccia.
Mentha, thæ. g. f.) menta erba.
Menthastrum, i. g. n.) mentastro, menta selvatica.
Mentigo, ginis. g. f.) male delle pecore.
Mentio, onis. g. f.) menzione.
Mentior, iris) mentire.
Mentitio, onis. g. f.) bugia.
Mentītus, a, um) chi ha detta bugia.
Mento, ōnis. g. f.) chi ha gran mento.
Mentum, i. g. n.) mento, gronda.
Meo, as, avi, atum) andare, passare.
Mephitis, itis. g. f.) puzzore.
Meracŭlus, a, um) alquanto puro.
Meracius) più puramente.
Merācus, a, um) puro.
Mercabilis, le) che si può comprare.
Mercātio, ōnis. g. f.) mercanzia.
Mercātor, ōris. g. m.) mercante.
Mercatorius, a, um) mercantile.
Mercatūra, æ. g. f.) mercatura.
Mercātus, us. g. m.) mercato, fiera.
Mercātus, a, um) chi hà comprato, e pass. che è stato comprato.
Mercedŭla, æ. dim. g. f.) picciola mercede.
Mercenarius, ii. g. m.) mercenario, servo.
Mercenarius, a, um) servile, mercenario.
Merces, cēdis. g. f.) mercede, premio.
Mercimonium, ii. g. n.) mercanzia.
Mercor, āris) comprare.
Mercuriāles, lium. pl. g. m.) uomini dotti, collegio de' mercanti.
Mercuriālis, lis. g. f.) mercorella erba.
Merè) puramente.
Merenda, æ. g. f.) merenda, colezione.
Mereor, ēris. mĕreo, es, ui) meritare.
Mereri benè, malè &c.) portarsi bene, male con alcuno.
Merĕtrix, icis. g. f.) meretrice.
Mergæ, ārum. pl. g. f.) forconi da paglia.
Merges, gitis. g. m.) fascio di spighe.
Mergo, is, si, sum) attuffare, sommergere.
Mergus, i. g. m.) smergo uccello, sarmento.
Meribiba, æ. g. f.) colei che bee vino senz'acqua.
Meridiālis, le. meridiānus, a, um) meridionale.
Meridiātio, ōnis. g. f.) riposo del mezzo dì.
Meridies, iēi. g. f.) mezzo giorno, meriggio.
Meridio, as. meridior, aris) dormire a mezzo giorno.
Meritissimo) meritissimamente.
Meritissimum, mi. g. n.) gran merito.
Meritò. adv.) a ragione, degnamente.
Merito, as) guadagnare.
Meritorius, a, um) che si dà per guadagno a nolo.
Meritum, ti. g. n.) merito.
Meritus, a, um) chi ha meritato, e stato meritato. pass.
Mersito, as) attuffare spesso.
Merso, as) bagnare spesso.
Mersus, a, um) attuffato.
Merŭla, læ. g. f.) merlo, e sorta di pesce; macchina d'acqua, che contraffaceva la voce umana.
Merum, ri. g. n.) vino puro.
Merus, a, um) puro, solo.
Merx, rcis. g. f.) merce, o mercanzia.
Mersancŭlum, li. g. n.) sorta di dardo.
Mesaulæ, arum. pl. g. m.) andito, corridojo.
Mese) corda musicale di mezzo, che ora dicesi; a la mi re.
Meses) vento greco.
Mesolābum, i. g. n.) strumento per trovar il mezzo d'alcuna cosa.
Mesonauta, tæ. g. m.) chi stando in mezzo alla nave dà aiuto a tutti.
Mespilum, li. g. n.) nespola frutto.

Mespilus, li. g. f.) nèspolo albero.
Messio, ōnis. g. f.) mietitura.
Messis, is. g. f.) raccolta, messe.
Messor, ōris. g. m.) mietitore.
Messorius, a, um) da mietere.
Messūra. V. messis.
Messus, a, um) mietuto.
Met, sillaba, che si unisce ai pronomi egomet, ipsemet, tutemet) io stesso, tu stesso, esso stesso ec.
Meta, æ. g. f.) meta, termine.
Metallarii, ōrum. pl. g. m.) coloro che cavano metalli.
Metallicus, a, um) di metallo.
Metallicus, ci. g. m.) chi lavora a cavar metalli.
Metallifer, a, um) che produce metalli.
Metallum, li. g. n.) metallo.
Metamorpōsis, is. g. f.) trasformazione.
Metaphŏra, ræ. g. f.) metafora.
Metātio, ōnis. g. f.) il misurare.
Metātor, ōris. g. m.) misuratore.
Metātus, a, um) disegnato, misurato.
Metaxa, vel mataxa, æ. g. f.) seta cruda, veste di seta, o matassa di alcuna sorta di filo avvolto all'aspo.
Metaxarius, ii. g. m.) setajuolo.
Methodice, es. g. f.) ordine, e regola di parlare.
Methodicus, a, um) metodico, regolato.
Methŏdus, di. g. f.) metodo, ordine.
Methodium, ii. g. n.) scherzo.
Meticulōsus, a, um) pauroso.
Metior, iris, mensus sum, tiri) misurare.
Metitus, a, um) chi ha misurato.
Meto, as) por termine, misurare.
Meto, is, ssui, ssum, tĕre) mietere, raccogliere.
Metonymia, æ. g. f.) denominazione figurat.
Metoposcopus, pi. g. m.) fisionomo, chi indovina col guardar la fronte.
Metor, ātis) porre il termine, misurare.
Metrēta, æ. g. f.) mezzaruola, misura Attica, contenente 60. staj.
Metricus, a, um) mètrico.
Metropŏlis, is. g. f.) mettròpoli, città capo di provincia.
Metrum, i. g. n.) metro, verso.
Metŭla, æ. dim. g. f.) picciola meta.
Metuo, is, tui, s s. tuĕre) temere.
Metus, us. g. m.) timore, paura.
Metūtus, a, um. partic. obsolet.) temuto.
Meus, a, um) mio.

M I

Mica, cæ. g. f.) briciola, o minuzzolo di qualunque cosa.
Micrŏtrogus, i. g. m.) di poco cibo.
Mico, as, ui, are) risplendere.
Micropsycus, a, um) pusillanimo.
Mictilis, e) da scompisciare, vile.
Mictorius, a, um) appartenente all' orinare.
Micturio, ŭris) avere stimolo di orinare.
Mictus, us. g. m.) l'orinare.
Micŭla, læ. dim. g. f.) picciola briciola.
Migrātio, ōnis. g. f) partenza.
Migro, as, avi, atum) partirsi.
Miles, litis. g. m.) soldato.
Milesiæ, ārum. pl. g. f.) poemi lascivi.
Miliaria, æ. g. f) ortolano uccello.
Militāris, re) militare.
Militariter) da soldato.
Militarius, a, um. V. militāris.
Militia, æ. g. f.) milizia.
Militiŏla, læ. dim. g. f.) picciola, o breve milizia.
Milito, as) militare, guerreggiare.
Milium, ii. g. n.) miglio.
Milium indicum, i. g. n.) saggina.
Mille, indecl.) mille.
Millefolium, ii. g. n.) millefoglie erba.
Millēni, æ, a) mille a mille.
Millepĕda, æ. g. f.) millepiedi verme.
Millesimus, a, um) millesimo.
Millia, lium. pl. g. n.) mille, migliajo.
Milliare, is. g. n. & miliarium, ii. g. n.) mille passi, miglio.
Milliarius, a, um) di mille.
Millies) mille volte.
Millus, li. g. m. & millum, li. g. n.) collare de' cani.
Milton, ti. g. n.) minio colore.
Milvāgo, ginis. g. f.) pesce rondine.
Milvina, æ. subintell. fames. g. f.) gran fame.
Milvinus, a, um) di nibbio.
Milvus, i, & milvius, ii. g. m.) nibbio.
Mima, æ. g. f.) donna commediante.
Mimallōnis, idis. g. f.) sacerdotessa di Bacco.
Mimicè) da buffone.
Mimicus, a, um) di buffone.
Mimogrăphus, i. g. m.) scrittore di commedie.
Mimŭla, læ. dim. g. f. V. mima.
Mimus, mi. g. m.) buffone, buffoneria, commedia ridicola.
Min? pro mihi ne?) forse a me?
Mina, æ. g. f.) mina, peso di cent'oncie.
Minacitèr, minanter) minaccevolmente.
Minæ, rarò minaciæ, ārum. plur. g. f.) minacce.
Minātio, ōnis. g. f.) minaccia.
Minax, ācis) minaccioso.
Minerva, æ. g. f.) dea delle scienze. ¶ pingui, aut crassa minerva aliquid facere)

cere) fare qualche cosa rozzamente. ¶ invità minervà) contra genio.
Minerval, ālis, g. n.) stipendio, che si dà al maestro.
Minervius, a, um) di Minerva.
Mingo, is, nxi, ictum) orinare.
Miniacĕus, a, um) di minio.
Miniānus Juppiter) statua di Giove tinta di minio.
Miniaria, æ. g. f) cava del minio.
Miniarius, a, um) di minio.
Miniatŭlus, a, um) miniato alquanto.
Miniātus, a, um) miniato.
Miniculatius, ii. g. m.) miniatore.
Minimè, minimum) no, meno, per lo meno. ¶ minimè gentium) no certamente.
Minimus, a, um) minimo, piccolissimo.
Minio, as, avi, atum) miniare.
Minister, stri. g. m.) ministro.
Ministerium, ii. g. n.) ministero.
Ministra, æ. g. f.) ministra.
Ministratio, ōnis. g. f.) ministrazione.
Ministrātor, ōris. g. m.) ministratore.
Ministratorius, a, um) di servigio.
Ministrātrix, īcis. g. f.) ministra.
Ministro, as) servire, ministrare.
Minitabundus, a, um) minacciofo.
Minitor, āris. minito, as) minacciare.
Minium, ii. g. n.) minio colore.
Mino, as) guidar il bestiame.
Minor, us) minore.
Minor, āris. mino, as) minacciare, esser eminente, promettere minacciando.
Minōris, genit.) a minor prezzo.
Minorātus, a, um) sminuito.
Minotaurus, i. g. m.) minotauro, mostro mezz'uomo, e mezzo toro.
Mintrio, is, & mintro, as) far voce del topo.
Minuo, is, ŭi, ūtum) sminuire.
Minurio, ŭris) cantar sotto voce, o il cantucchiare degli uccelli sotto voce.
Minuritio, ōnis. g. f.) il sommesso canticchiar degli uccelletti.
Minùs) meno, non.
Minuscŭlus, a, um. dim.) alquanto minore.
Minūtal, ālis. g. n.) piccatiglio cibo.
Minutātim, minurè) minutamente.
Minuria, æ. g. f. minuties, iēi. g. f.) minuzia.
Minutio, ōnis. g. f.) diminuzione.
Minutŭlus, a, um) molto picciolo.
Minutus, a, um) sminuito, pusillanime.
Mirabilis, le) mirabile.
Mirabilitas, ātis. g. f) maraviglia.
Mirabiliter) maravigliosamente.
Mirabilius) più che maravigliosamente.
Mirabundus, a, um) pieno d'ammirazione.
Miracŭla, æ. g. f.) meretrice deforme.
Miracŭlum, li. g. n.) maraviglia.
Mirandus, a, um) mirabile.
Miratio, ōnis. g. f) ammirazione.
Mirātor, ōris. g. m.) ammiratore.
Mirātrix, īcis. g. f.) ammiratrice.
Mirè, mirifice) maravigliosamente.
Mirifico, as) render maraviglioso.
Mirificus, a, um) maraviglioso.
Mirio, ōnis. g. m.) uomo deforme.
Mirmillōnes. num. pl. g. m.) sorta di gladiatori.
Miro, as. miror, āris) mirare, ammirare.
Mirus, a, um) maraviglioso.
Miscellanĕa, ōrum. plur. g. n.) zibaldone.
Miscellanĕus, a, um) mischiato di varie cose.
Miscelliones, um. pl. g. m.) giudici che sono di diverso parere.
Miscellus, a, um) mischio.
Misceo, es, cui, stum) mescolare.
Miscellus, la, um) meschinello.
Miser, a, um) misero.
Miserabilis, le) miseràbile.
Miserabilirèr) miserabilmente.
Miserandus, a, um) degno di misericordia.
Misĕrans, ntis) che compatisce.
Miseranter) miserabilmente.
Miserātio, ōnis. g. f.) misericordia.
Misĕrè) infelicemente.
Misereor, ĕris, ertus sum) aver misericordia.
Miseresco, is. s. præt. scĕre) muoversi a misericordia.
Misĕret, ēbat, misertum est) aver misericordia.
Miseria, æ. g. f.) miseria.
Misericordia, æ. g. f) misericordia.
Misericordirèr) misericordiosamente.
Misericors, rdis. adj.) misericordioso.
Misĕro, as. V. misereor.
Misĕror, āris) aver misericordia.
Misertŭlus. V. misellus.
Miserum! interject. dolentis) ahi!
Missicŭlo, as) mandare spesso.
Missilis, le) che lancia lontano.
Missilia, lium. plur. g. n.) arme da lanciare.
Missio, ōnis. g. f.) il mandare, licenza, commiato.
Missito, as) mandare spesso.
Missitius, vel missicius, a, um) che può mandarsi, che si manda.
Missor, ōris. g. m.) chi manda.
Missus, a, um) mandato, tralasciato. ¶ missum facere) lasciar andare.
Missus, us. g. m.) commissione, ti-

ro, il mandar fuori, imbandigione.
Mistarius, vel mixtarius, ii. g.n.) vaso col quale si mescola l'acqua col vino.
Mistim, vel mixtim) mescolatamente.
Mistio, vel mixtio, ōnis. mistura, vel mixtura, æ. g. f.) mescolamento.
Misumĕnus, a, um) odiato.
Mirè. adv.) piacevolmente.
Mitella, læ. dim. g. f) picciola mitra, fascia.
Mitellita, vel mitellica, cæ. g. f.) distribuzione di corone di fiori, che si portavano nelle cene.
Mitesco, is. s. præt. scĕre) mansuefarsi, raddolcirsi.
Mitifico, as) addomesticare. ¶ mitificāre cibum) concuòcere il cibo.
Mirificus, a, um) che addolcisce.
Mitigātio, ōnis. g. f.) mitigazione.
Mitigatorius, a, um) mitigativo.
Mitigo, as) mitigare, maturare, digerire.
Mitis, te) mansueto, maturo, tranquillo.
Mitius) più placidamente.
Mitra, æ. g. f.) mitra.
Mitrātus, a, um) mitrato.
Mitrŭla, læ. V. mitella.
Mitto, is, isi, issum) mandare, tralasciare, lanciare, licenziare.
Mixtio &c. V. mistio &c.

M N

MNa. V. mina.
Mnemonica, orum. pl. g. n.) precetti per ajutar la memoria.
Mnemosyna, æ. g. f.) memoria, madre delle Muse.
Mnemosynon, ni. g. n.) memoria, o cosa data per memoria.

M O

MObĭlis, le) mobile.
Mobilitas, ātis. g. f.) mobilità, agilità, prestezza, incostanza.
Mobilitèr) prestamente.
Mobilito, as) far mobile.
Moderabilis, le) che si può moderare, moderato.
Moderāmen, inis. g. n.) moderamentum, ti. g. n.) moderazione.
Moderantèr, moderātè, moderatìm) moderatamente.
Moderātio, ōnis. g. f.) moderazione.
Moderātor, ōris. g. m.) governatore, maestro, moderatore.
Moderātrix, icis. g. f.) governatrice.
Moderātus, a, um) moderato.
Modĕro, as. moderor, āris) moderare, governare.
Modestè) modestamente.
Modestia, æ. g. f.) modestia, mediocrità.
Modiālis, le) d'un moggio.
Modicè) mediocremente, poco.
Modicellus, a, um) picciolino.
Modicus, a, um) moderato, picciolo, poco.
Modificātio, ōnis. g. f.) temperamento, misura.
Modificātor, ōris. g. m.) chi modifica, o regola.
Modificātus, a, um) modificato.
Modificor, āris) modificare, riformare, porre misura.
Modiŏlus, li. dim. g. m.) il quarto d'un moggio, secchia, e mezzo della ruota.
Modius, ii. g. m. & modium. i. g. n.) moggio misura, e pezzo di terra.
Modò) ora, pur ora, solamente, purchè.
Modulāmen, inis. modulamentum, ti. g. n.) canto armonioso.
Modulatè) con armonìa.
Modulātio, ōnis. g. f. modulātus, us. g. m. V. modulāmen.
Modulātus, a, um. part. pass.) cantato armoniosamente.
Modŭlor, āris) misurare, cantare.
Modŭlus, li. dim. g. m.) modello, misura.
Modus, di. g. m.) modo, maniera, misura, canto.
Mœcha, mœchæ. g. f.) adùltera.
Mœchile, is. g. n.) luogo d'adulterj.
Mœchor, āris. dep. vel mechisso, as) fornicare.
Mœchus, chi. g. m.) fornicatore, adultero.
Mœnĕra, presso gli antichi pro munera) doni.
Mœnia, ium. pl. g. n. e in sing. presso gli antichi, mœne, is) mura della città.
Mœniānum, ni. g. n. V. meniānum.
Mœnio, is, ivi, itum) cinger di mura.
Mœnitus, a, um) fortificato con muraglie.
Mœreo, es, rŭi, ēre) attristarsi, star malinconico.
Mœror, ōris. g. m.) affanno, dolore.
Mœrus, i. g. m.) muro.
Mœstè, mœstitèr) dolorosamente.
Mœstitia, æ. g. f.) malinconìa.
Mœstus, a, um) malinconico.
Mola, læ. g. f.) màcina.
Molāris, re) da màcina.
Molāris dens, tis. g. m.) dente mascellare.
Molarius, a, um) da màcina.
Molendinarius, a, um) da mulino.
Molens, ntis) che màcina.
Moles, lis. g. f.) grandezza, mole, màcchina, peso.
Molestè) nojosamente.

Molestia, æ. g. f.) molestia.
Molesto, as) molestare.
Molestus, a, um) molesto.
Moletrina, vel molitrina, æ. g. f.) mulino màcina.
Molile, is. g. n.) legno per far girar la mola.
Molimen, inis, & molimentum, ti. g. n.) sforzo.
Molior, iris, itus sum, iri) macchinare, fabbricare. sforzarsi.
Molitio, ōnis. g f.) sforzo, fabbrica.
Molitor, ōris. g. m.) fabbricatore.
Molitrina. V. moletrina.
Molitrix, icis. g. f.) colei, che macchina.
Molitūra, æ. g. f.) macinatura.
Molitus, a, um. a molo) macinato.
Molitus, tâ, tum. a molior) chi ha macchinato.
Mollesco, is. s. p.) ammollirsi.
Molestra, æ. g. f.) pelle pecorina.
Mollicŭlus, mollicellus, a, um) tenerello.
Mollimentum, i. g n) lenificamento,
Mollio, is, ivi, itum) mollificare. addolcire, intenerire, placare.
Mollipes, pedis) chi ha i piedi molli.
Mollis, le) molle, mansueto, effeminato.
Mollitèr) delicatamente.
Mollitia, æ, & mollities, iēi. g f) mollezza, tenerezza, delicatezza.
Mollitus, a, um) intenerito.
Molliuscŭlus, a, um) tenerello.
Mollusca, æ. g. f.) specie di noce che ha la scorza tenera.
Molo, is, lŭi, litum, ĕre) macinare.
Molochinus, a, um) color, che tende al colore del fior della malva.
Molossus, si. g. m.) cane grosso, mastino.
Molybdæna, æ. g f.) vena comune di piombo, e d'argento, e sorta d'erba.
Molybdus, i. g. m.) il piombino.
Momen, inis. g. n. V. momentum.
Momentarius, a, um) ciò che si fa in un momento.
Momentōsus, a, um) che è di gran momento, grande.
Momentum, ti. g. n.) momento, peso, forza, valore, stima.
Momus, mi. g. m) dio de' gentili, che osserva quel che fanno gli altri dei.
Monăchus, chi. g. m.) monaco, solitario.
Monarchia, æ. g. f) monarchia.
Monas, ădis. g. f.) unità.
Monasterium, ii. g. n.) monastero.
Monaulus, i. g. m.) zuffolo semplice.
Monedŭla, æ. g. f.) taccola uccello.
Moneo, es, nui, nitum, nēre) ammonire, avvisare, instruire.
Monēris, is. g. f.) feluca, barca d' un sol banco di remi.
Monēta, æ. g. f.) moneta, denaro.
Monetālis, le) appartenente a monete.
Monile, lis. g. n.) collana.
Monimentum. V. monumentum.
Monitio, ōnis. g. f.) ammonizione.
Monitor, ōris. g. m.) ammonitore.
Monitorius, a, um) che avvisa.
Monitum, ti. g. n, monitus, us. g. m.) ammonizione.
Monitus, ta, tum) ammonito.
Monocĕros, ōtis. g. m.) liocorno animale, che ha un corno in fronte
Monochromāta, tum. plur. g. n.) pitture di chiaroscuro.
Monochromatēus, monochromătus, a, um) di chiaroscuro dello stesso colore.
Monocōlus, i. g. m.) d'un sol membro.
Monocŭlus, li. g. m.) chi ha un occhio solo.
Monogamia, æ. g. f.) matrimonio con una sola moglie.
Monogămus, mi. g. m.) chi ha avuto una moglie sola.
Monogrammi, orum. pl. g. m.) magri, sparuti.
Monogrammos, i. g. m.) pittura di sole linee senza colore, come oggidì si fanno i disegni.
Monolithus, a, um) d'una sola pietra.
Monopodium, dii. g. n.) tavola d un piede.
Monopodius, a, um) chi ha un piè solo.
Monopolium, ii. g. n.) monipolio, l'esser solo a vendere una mercanzia a suo piacere.
Monoptĕrus, a, um) di un sol ordine di colonne.
Monostĭcum, ci. g n.) composizione d'un solo verso.
Monosyllabus, a, um) di una sola sillaba.
Monorrŏphus, i. g. m.) che mangia da se solo, senza chi 'l serva.
Monoxylus, a, um) d' un sol legno.
Mons, ntis. g. m.) monte, montagna.
Monstrabilis, le) dimostrabile.
Monstrātio, ōnis. g f.) dimostrazione.
Monstrātor, ōris. g. m.) dimostratore.
Monstrātus, us. g. m.) dimostrazione.
Monstrifer, a, um) monstruoso.
Monstro, stras) mostrare, indicare.
Monstrōsè) mostruosamente.
Monstrōsus, e monstruōsus, a, um) mostruoso.

Monstrum, i. g. n.) mostro, prodigio.
Montānus, a, um) di monte.
Monticŏla, læ. g. m. & f.) montanaro, e montanara.
Montivăgus, a, um) chi va errando pe' monti.
Montuōsus, & montosus, a, um) montuoso.
Monumentarius, a, um) di sepolcro.
Monumentum, ti. g. n.) memoria, sepoltura, contrassegno di cose fatte, monumento.
Mora, æ. g. f.) indugio, ritegno.
Moracius, a, um) duro.
Morālis, le) morale.
Morārim) tardamente.
Morātio. V. mora.
Morātor, ōris. g. m.) indugiatore.
Morātus, a, um) che si è trattenuto.
Morātus, a, um) costumato.
Morbidus, a, um) infermo.
Morbōsus, a, um) infermiccio.
Morbonia, æ. g. f.) luogo appestato.
Morbus, bi. g. m.) infermità. ¶ morbus regius, ii. g. m.) spargimento di fiele, itterizia.
Mordacitas, ātis. g. f.) mordacità.
Mordacitèr) mordacemente.
Mordax, ācis) mordace.
Mordĕo, es, momordi, morsum, dēre) mòrdere, offendere.
Mordices, cum. plur. g. m.) denti davanti.
Mordicus, mordicitus) stretto co' denti, pertinacemente.
Morè) scioccamente.
Mores. V. mos.
Morētum, ti. g. n.) torta.
Moribundus, a, um) moribondo.
Morigeratio, ōnis. g. f.) compiacenza.
Morigĕro, & morigĕror, āris) compiacere, ubbidire.
Morigĕrus, ra, rum) ubbidiente, compiacente.
Morio, ōnis. g. m.) buffone, sciocco.
Morior, ĕris, rtus sum, mori) morire.
Moriturio, tūris, ivi, itum, ire) desiderar di morire.
Motolŏgus, a, um) che dice sciocchezze
Moror, āris) aspettare, indugiare, trattenere.
Morōsè) fastidiosamente.
Morositas, ātis. g. f.) fastidio, cattivo umore.
Morōsus, a, um) fastidioso.
Mors, mortis. g. f.) morte.
Morsicātim) mordendo.
Morsico, as) morsecchiare.
Morsiuncŭla, læ. dim. g. f.) morsecchiatura.
Morsus, a, um) morsicato.
Morsus, us. g. m.) morsicatura.
Mortālis, le) mortale, uomo.
Mortalitas, ātis. g. f.) mortalità.
Mortarium, ii. g. n.) mortajo.
Morticinus, a, um) morto da se.
Mortifer, & mortifĕrus, a, um) mortifero, che dà la morte.
Mortifĕre) mortalmente.
Mortificus, a, um) mortale.
Mortualia, lium. plur. g. n.) vesti da duolo, e canto funebre.
Mortuus, a, um) morto.
Morŭlus, a, um) neteggiante.
Morum, ti. g. n.) mora, frutto del gelso.
Morus, ri. g. f.) moro, gelso albero.
Morus, a, um, sciocco.
Mos, moris. g. m.) costume, usanza. ¶ morem gerĕre) far a modo d'alcuno.
Mosculus, i. dimin. g. m.) picciol costume.
Motacilla, læ. g. f.) cutrettola uccello.
Motio, ōnis. g. f.) movimento.
Motiuncŭla, læ dim. g. f.) picciol moto.
Moto, as) muòvere spesso.
Motor, ōris. g. m.) motore.
Motus, a, um) mosso.
Motus, tus. g. m.) moto, movimento.
Moveo, es, ōvi, ōtum) muòvere, rimuòvere.
Mox) subito, tosto, di poi.

M U

MU) particella ch'esprime, un minimo che, e voce del cane.
Mucēdo, & mucēdo, inis. g. f.) moccio.
Muccinium, & mucinium, nii. g. n) fazzoletto pel naso.
Muccus. V. mucus.
Muceo, es, ui. s. s. ēre) esser muffo.
Mucesco, is, cui. s. s. scĕre) muffare.
Mucidus, a, um) muffo.
Mucor, ōris. g. m.) muffa.
Mucōsus, & muccōsus, a, um) moccioso.
Mucro, ōnis. g. m.) punta d'un'arme, o di altra cosa.
Mucronātus, a, um) aguzzo.
Mucus, & muccus, ci. g. m.) moccio del naso.
Mugil, & mugilis, is. g. m.) mùggine pesce.
Muginor, āris) mormorare, ricusare.
Mugio, is, ivi, & ii, itum, ire) muggire, far la voce del bue.
Mugitor, ōris. g. m.) chi mugghia.
Mugitus, us. g. m.) muggito.
Mula, læ. g. f.) mula.
Mulāris, re) da mula.
Mulcātus, ta, tum) percosso, punito.
Mulcēdo, dinis. g. f.) lusinga.

Mul.

Mulceo, es, si, sum, & ctum, cēre) addolcire, mitigare.
Mulciber, běris, & běri. g. m.) Vulcano, fuoco.
Mulco, as) punire, percuotere.
Mulcta, ctæ, & mulcto, as. V. multa, & multo.
Mulctra, æ. g. f. mulctrāle, lis. g n. mulctrum, i) secchia da mugnere il latte, e il mugnere.
Mulctus, us. g. m.) il mùgnere.
Mulgĕo, es, lsi, & xi, sum, & lctum, gĕre) mùgnere.
Muliĕbris, bre) donnesco.
Muliebritèr) femminilmente.
Muliebrōsus. V. mulierōsus.
Mulier, ĕris. g. f.) femmina.
Muliercŭla, læ. dim. g. f.) femminella.
Muliĕro, as) effemminare.
Mulierositas, ātis. g. f.) inclinazione alle donne.
Mulierōsus, a, um) inclinato alle donne.
Mulīnus, a, um) di mulo.
Mulio, ōnis. g. m.) mulattiere, e mosca da mulo.
Mulionius, a, um) di mulattiere.
Mullĕus calcĕus) scarpa di color di pòrpora, usata da' Romani.
Mullŭlus, li. dim. g. m.) picciola triglia.
Mullus, li. g. m.) triglia pesce.
Mulsĕus, mulsus, a, um) dolce come il mele, condito col mele, melato.
Mulsum, i. g. n.) bevanda di vino con mele.
Mulsūra, æ. g. f.) il mùgnere.
Multa, æ. g. f.) pena pecuniaria.
Multangŭlus, a, um) di più àngoli.
Multātio, ōnis. g. f.) punizione.
Multatitius, a, um) di condanna.
Multātus, ta, tum) punito, condannato.
Multesimus, a, um) uno di molti.
Multibĭbus, a, um) che bee molto.
Multicavātus, a, um) scavato in molti luoghi.
Multicăvus, a, um) che ha molte cave.
Multicŏlor, ōris. adj.) di molti colori.
Multifariè) in molti modi.
Multifarius, a, um) vario.
Multifer, a, um) fertile.
Multifĭdus, a, um) fesso in molte parti.
Multiforatilis, multiforabilis, multifŏris, e) che ha molti buchi.
Multiformis, me) vario.
Multiformitèr) in varie maniere.
Multiloquium, ii. g. n.) gran parlare.
Multilŏquus, a, um, & multilŏquax, ācis) ciarlone, che parla molto.
Multimŏdis) in molti modi.
Multimŏdus, a, um) vario.
Multinummus, a, um) di molto utile.
Multipartitus, a, um) diviso in più parti.
Multipĕda, æ. g. f.) bruco, insetto.
Multipes, pĕdis) di molti piedi.
Multiplex, ĭcis) vario, moltiplice.
Multiplicabilis, le) che si può moltiplicare, vario.
Multiplicātio, ōnis. g. f.) moltiplicazione.
Multiplicitèr) in molti modi.
Multiplico, as) moltiplicare.
Multipŏtens, ntis) che può molto.
Multiscius, a, um) che sa molto.
Multisŏnus, a, um) che ha molto suono.
Multitia, ōrum, pl. g. n.) veste sottilissima di bambagia trasparente.
Multitudo, dinis. g. f.) moltitudine.
Multivius, a, um) di mole strade.
Multivŏlus, a, um) incostante, che desidera varie cose.
Multo, as) punire, condannare.
Multò) molto, di gran lunga, più.
Multopĕre) sommamente.
Multoriès) molte volte.
Multùm) moltò.
Multus, a, um) molto, grande, continuo.
Mulus, li. g. m.) mulo.
Mundānus, a, um) mondano, mondiale.
Mundè, munditer) con pulitezza.
Mundicina, æ. g. f) rimedio per la mondezza.
Munditia, tiæ. g. f.) nettezza, pulitezza.
Munditiès, ĭēi. g f) litezza.
Munditior, āris) amar la mondezza.
Mundo, as) mondare, pulire.
Mundŭlus, a, um) pulito con affettazione.
Mundum, di. g. n. mundus, i. g. m.) gli ornamenti donneschi.
Mundus, a, um) mondo, pulito, netto.
Mundus, i. g. m.) Mondo, l' universo.
Munerabundus, a, um) chi regala.
Munerarius, ii. g. m.) chi dà spettàcoli al popolo.
Munerātio, ōnis. g. f.) dono.
Munerator, ōris. V. munerarius.
Munĕror, āris, & munĕro, as) donare, regalare.
Munia, iōrum. pl. g. n.) uffizj pubblici.
Municeps, ĭpis. g. m. & f.) cittadino.
Municeps, is. adj.) di municipio.
Municipālis, le) appartenente al municipio.
Municipātim) di città, in città.
Municipium, pii. g. n.) municipio, città, che vive colle sue leggi; e la cittadinanza Romana.
Munifex, ĭcis. adject.) chi fa il suo uffizio.
Munificè) liberalmente.

Munificentis, æ. g. f.) liberalità.
Munificentior, ius) più liberale,
Munificentissimus,a,um) liberalissimo.
Munificium, cii. g. n.) cosa sogget. ta ai tributi.
Munifico, cas) arricchire con doni.
Munificus, a, um) liberale.
Munimen, inis. g. n.) riparo, forti-
Munimentum, ti. g.n.) ficazione.
Munio, is, ivi, itum) fortificare.
Munio, ōnis. g. m.) inno in onor d'Apollo.
Munis, ne) uffizioso, obbligante.
Munitè) sicuramente.
Munitio, ōnis. g. f.) fortificazione.
Munitor, ōris. g. m.) fortificatore.
Munitūra. V. munitio.
Munus, nĕris. g.n.) dono, uffizio, obbligazione, dignità.
Munusculum, li. dim. g. n.) presentuzzo.
Muræna, næ. g. f.) murèna pesce.
Murālis, le) di muro.
Murātus, a, um) che ha mura.
Murci, orum. pl. g. m.) coloro, che per non andar alla guerra si tagliano il pollice.
Murcidus, a, um) poltrone.
Murex, ricis. g. m.) cochiglia di mare, col cui sangue si faceva il colore di pòrpora; e la stessa porpora.
Murora, macchina militare.
Murgiso, ōnis. g. m.) poltrone.
Muria, æ. g. f.) salamoja.
Muriaticus,a,um) acconcio in salamoja
Muricatim) a foggia di mùrice. V. murex.
Muricatus, a, um) fatto a foggia di mùrice.
Muricĕus, a, um) di pòrpora.
Muricidus, a, um) uccisore di sorci, poltrone.
Muries, ēi. V. muria.
Murilegulus, i. g. m.) pescator di cochiglie.
Murinus, a, um) di topo.
Murmur, ŭris. g. n.) mormorìo.
Murmurabundus,a,um) mormorante.
Murmuratio, ōnis. g. f.) bisbiglio, mormorìo.
Murmurillo, as) mormorare, bisbigliare.
Murmurillum, li. g. n.) piccolo bisbiglio.
Murmŭro, as. n.) mormorare,
Murmuror,āris. dep.) fare strepito.
Murra,ræ.g.f.) sorta di pietra preziosa.
Murrinus, & murrhinus, & murrĕus, a, um) di pietra preziosa, detta murra dai latini.
Murta, murtātus. murtĕus, murretum. V. myrtus, myrtātus &c.
Murus, ri. g. m.) muraglia.
Mus. muris. g m.& f.) topo, sorcio.
Musa, sæ, g. f.) musa, canto.
Musæum. V. musēum.
Musæus,vel musēus,a,um) delle Muse.
Musca, scæ, g. f.) mosca.
Muscarium, ii. g. n.) paramosche, la chioma d'alcune erbe,a cui stanno attaccati i grani,come nel finocchio ec.
Muscarius, a, um) di mosche, aggiunto di chiodo di testa grande.
Muscerda, æ. g. f.) sterco di topi.
Muscipŭla, læ. g. f. & muscipŭlum, li. g. n.) tràppola da topi.
Muscōsus, muscidus, a, um) coperto di muschio erba, muffato.
Muscolōsus, a, um) pieno di mùscoli.
Muscŭlus, li. g. m.) topolino, muscolo, approccio negli assedj.
Muscus, ci. g. m.) musco, e muschio erba.
Musēa, orum. plur. g. n.) grotte, e spelonche fatte ad arte.
Musēum, sēi. g. n.) musèo, luogo delle Muse; e dove si studia, studio.
Musica, cæ, musicę, es. g. f.) musica.
Musicarius, ii. g. m.) chi fa strumenti musicali.
Musicè) da musico.
Musicus, a, um) musicale.
Musinor, aris, atus sum) studiare, dichiarare scrivere.
Musivum, vi g. n.) opera a musaico.
Mussitātio, ōnis. g.f.) il parlar sotto voce.
Mussito, as, & musso, as) parlar sotto voce, dubitare, borbottare.
Mustacĕum, i. g. n. & mustaceus, i. g. m.) mostacciuòlo.
Mustarius, a, um) da mosto.
Mustēla, læ g. f.) dònnola, lampreda.
Mustelinus, a, um) di donnola.
Mustĕus, a, um) mostoso, fresco.
Mustricŭla, læ. g. f.) forma da scarpe.
Mustulentus, a, um) mostolo.
Mustum, i. g. n.) mosto, vino nuovo.
Mustus, a, um) nuòvo, tenero.
Mutabilis, le) mutabile.
Mutabilitas, ātis. g. f.) mutabilità, incostanza.
Mutabilitèr) mutabilmente.
Mutātio, ōnis. g. f.) mutazione.
Mutātor, ōris. g. m.) mutatore.
Mutesco, is) divenir muto.
Mutilus, a, um) troncato.
Mutilatio, ōnis. g. f.) troncamento.
Mutilo, as) troncare.
Mutilus. V. mytilus.

Mutilus, la, lum) tronco, imperfetto.
Mutio, is, ivi, itum) parlar con timore, borbottare,
Mutitio, ōnis. g. f.) borbottamento.
Mutito, as) banchettare scambievolmente.
Muto, as) mutare, variare.
Mutuarius, a, um. V. mutuus.
Mutuātio, ōnis. g. f.) prèstito.
Mutuatitius, a, um) di prèstito.
Mutuātus, a, um) chi ha preso in prèstito, e cosa presa in prèstito.
Mutuè,& mutuitèr)scambievolmente.
Mutulus, li, g. m.) mènsola, che sostiene il trave.
Mutuò) scambievolmente.
Mutuo, uas. mutuor, ātis) pigliare in prèstito.
Mutus, a, um) muto.
Mutuùm. adv.) scambievolmente.
Mutuus, a, um) scambievole. ¶ dare mutuum) dare in prèstito.

M Y

Mya, æ. g. f.) sorta di cochiglia.
Myopāro, ōnis. g. m.) fusta, nave da corseggiare.
Myops, ŏpis) corto di vista.
Mydriăsis, is. g. f.) mal d' occhj che dilata la pupilla.
Myrica,cæ.g.f.) tamarisco,virgulato.
Myrinus, ni. g. m.) il maschio della murena pesce.
Myrmecium, cii. g.n.) porro, che viene alle mani.
Myrmicè) a modo di formiche.
Myrobalănum, i. g.n.) mirabolàno specie di ghianda per far unguenti.
Myropōla, læ. g. m.) profumiere.
Myropolium, ii. g. n.) bottega da profumi.
Myrrha, æ. g. f.) mirra.
Myrrhātus, a, um) condito con mirra.
Myrrhĕus, a, um) di mirra.
Myrrhina,næ. g.f.) bevanda con mirra.
Myrtaceus, a, um) di mirto.
Myrtātus, a, um) condito con mirto.
Myrteta, tæ. g. f.) luogo piantato
Myrtĕtum, ti. g.n.) di mirti.
Myrtĕus, a, um) di mirto.
Myrtidianum, i. g. n.) vino fatto di bacche di mirto.
Myrtīnus, a, um) di mirto.
Myrtiŏlus, a, um) simile al mirto.
Myrtites, æ. g. m. V. myrtidianum.
Myrtum, i. g. n.) còccola di mirto.
Myrtus, i. myrtus, us, g. f.) mirto.
Mysta, vel mystes, æ. g. m.) ministro di cose sacre.
Mystagōgus, i. g.m) custode delle cose sacre, chi ammaestra ne' misterj.
Mysterium, ii. g. n.) misterio.
Mysticè) misteriosamente.
Mysticus, a, um) mistico.
Mythicus, a, um) favoloso.
Mytilus, li. g. m.) sorta di cochiglia, e pesce vile.
Myxa, æ. g. f.) mocci del naso, spezie di pruno.
Myxos, vel myxus, xi. g. m.) luminello della lucerna, dove s' infila lo stoppino.

N A

Nabis, is. g. f.) giraffa animale.
Nablium, ii. g. n.) sorta di strumento musicale.
Nacca, vel nacta, vel natta, æ. g. m.) chi esercita arte vile, uomo sordido.
Nactus, a, um) chi ha trovato.
Næ. adv.) certamente, grandemente.
Nænia. V. nenia.
Nævulus, li. dim. g. m.) picciol neo.
Nævus, vi. g. m.) neo, macchia della pelle.
Najas, ădis, Nais, ĭdis. g. f.) Nàjadi, ninfe de' fonti, e fiumi.
Naicus, a, um) delle Nàjadi.
Nam) imperocchè, ora, poi.
Nanciscor, ĕris, nactus sum, cisci) trovare, acquistare, incontrare.
Nanque. V. nam.
Nanus, ni. g. m.) nano, e sorta di vaso da acqua.
Napææ, ārum. plur. g. f.) dee delle valli.
Naphta, æ. g. f.) olio di sasso, petròleo.
Napina, æ. g. f) campo di rape.
Napūræ, arum. pl. g. f.) corde fatte di strame.
Napus, pi. g. m.) navone, rapa.
Narcissinus, a, um) di narciso.
Narcissus, i. g. m.) narciso fiore.
Nardus, i. g. f. & nardum, i. g. n.) nardo, spigo erba, volg. lavanda.
Naris, is. g. f.) narice, naso. ¶ naris acutæ homo) uomo sagace. ¶ naris obēsæ) uomo stòlido. ¶ de nare loqui) parlare nel naso.
Narrabilis, le) che si può raccontare.
Narrātio, ōnis. g. f.) racconto.
Narratiuncŭla, æ. g. f.) picciol racconto
Narrātor, ōris. g. m.) narratore.
Narrātus, tus. g. m.) narrazione.
Narro, as) raccontare.
Narthecium, ii. g. n.) vaso da medicamenti.
Nascentia, æ. g. f.) nascimento.
Nascitūrus, a, um) chi è per nascere.
Nascor, ĕris, natus sum, asci) nascere.
Nasica, æ. g. m. & f.) chi ha gran naso.
Nasitĕrna, æ. g. f.) vaso da acqua con tre manichi,

Naſſa, æ. g. f.) naſſa, rete.
Naſturtium, ii. g. n.) naſturzio.
Naſus, i. g.m. naſum, i. g.n.) il naſo.
Naſūtè) mordacemente.
Naſutulus, a, um) alquanto beffardo.
Naſūtus, a, um) chi ha gran naſo, naſuto, beffatore, accorto.
Nata, æ. g. f) figliuola.
Natabilis, le. V. natatile, lis.
Natabŭla, ōrum. plur. g. n.) luoghi dove ſi nuota.
Natāles, lium. plur. g.m.) natali, ſtirpe.
Natālis, le) natale.
Natalitia, ōrum. plur. g. n.) feſte nel giorno della naſcita.
Natalitius, a, um) natale, natio.
Natatile, lis) luogo dove ſi nuota.
Natātio, ōnis. g. f.) il nuoto.
Natātor, ōris. g. m) nuotatore.
Natātus, us. g. m.) nuoto.
Nates, tium. pl. g. f.) nàtiche. in ſing. ſi trova ſolo in gen., e abl.
Natinor, āris) negoziare.
Natinātio, ōnis. g. f.) negoziazione.
Natinator, oris. g. m.) negoziante.
Natio, ōnis. g. f.) nazione, origine, ſetta, e il nuotare.
Nativitas, ātis. g. f.) natività.
Nativus, a, um) nativo.
Nato, as) nuotare, eſſer bagnato, dubitare.
Natrix, īcis. g. f.) natrice ſerpente d' acqua, sferza per batter le nàtiche.
Natūra, æ. g. f.) natura, eſſenza, proprietà.
Naturālis, & naturabilis, le) naturale.
Naturaliter) naturalmente.
Natus, a, um) nato.
Natus, ti. g. m.) il figliuolo.
Navāle, lis. g. n.) arſenale per le navi, porto.
Navālis, le) navale.
Navarchus, chi. g.m.) capitano di nave.
Navatus, ta, tum) fatto con diligenza.
Naucleticus, & nauclerius, a, um) di nocchiero.
Nauclērus, i. g. m.) nocchiero.
Naucum, ci. g.n. naucus, i. g.m.) ſcorza di noce ¶ nauci facere) ſtimar nulla.
Navè. V. navitèr.
Naufragium, ii. g. n.) naufragio.
Naufrāgo, as) naufragare.
Naufrăgus, i. g.m.) nàufrago, rotto in mare.
Naufrăgus, a, um) naufragoſo, pericolato.
Navla, æ. g. f.) tino a guiſa di nave.
Navicella, navicŭla, æ. g. f.) navicella.
Navicularia, æ. g. f.) arte di navigare, e di negoziar in mare.
Navicularius, rii. g. m.) nocchiero.
Naviculātor, ōris) piloto.
Navicŭlor, āris) barcheggiare.
Navigabilis, le) navigàbile.
Navigātio, ōnis. g. f.) navigazione.
Navigātor, ōris. g. m.) chi naviga.
Naviger, a, um) navigabile.
Navigiŏlum, li. g. n. dim.) navetta.
Navigium, ii. g. n.) nave, vaſcello.
Navigo, as) navigare.
Navis, vis. g. f.) nave. ¶ navis prætoria. g.f.) nave capitana. ¶ oneraria) da carico. ¶ vectoria) da traſporto. ¶ oblonga) galèa, fuſta. ¶ ſpeculatoria) brigantino. ¶ ærata) nave armata.
Navita, æ. g. m.) nocchiero.
Navitas, ātis. g. f.) diligenza.
Navitèr) diligentemente.
Naulum, li. g. n.) nolo di nave.
Naumachia, æ. g. f.) guerra navale, e l'acqua dove ſi combatte.
Naumachiarius, a, um) da guerra navale.
Navo, as) far con diligenza.
Naupegiarius, ii. naupēgus, i. g. m.) chi fabbrica navi.
Nauplius, ii. g. m.) ſorta di peſce.
Nauſĕa, æ. g. f.) nàuſea, noja.
Nauſeabundus, a, um) pieno di nàuſea.
Nauſeātor, ōris. g. m.) nauſeante.
Nauſĕo, as) aver voglia di vomitare, aver a ſchifo.
Nauſeŏla, læ. dim. g. f.) picciola nàuſea.
Nauſeŏſus, a, um) ſtomachevole.
Naura, æ. g. m.) nocchiero, marinajo.
Nautĕa, æ. g. f.) acqua della ſentina della nave.
Nauticus, a, um) marinareſco. ¶ panis nauticum) biſcotto.
Navus, va, vum) diligente.
Naxium, ii. g. n.) pietra da pulire i marmi.

N E

NE) acciocchè non. ¶ quando s'interroga ſi poſpone, e ſignifica, forſe? v.g. feciſti ne? hai tu forſe fatto? ¶ in caſo di dubitare ſignifica, ſe.
Nebris, idis. g. f. pelle di dàino.
Nebŭla, læ. g. f.) nebbia.
Nebŭlo, ōnis. g. m.) uomo vano, impoſtore, birbone.
Nebuloſus, a, um) nebbioſo, nuvoloſo.
Nec) nè, non.
Necātor, ōris. g. m.) ucciſore.
Necātus, a, um) ammazzato.
Necdum) non ancora.
Neceſſariè, neceſſariò) neceſſariamente.
Neceſſarius, ii. g. m.) parente, amico ſtretto.

Neceſſarius, a, um, neceſſe, neceſſum. indecl.) neceſſario.
Neceſsitas, ātis. g. f.) neceſſità, affine premuroſo, parentela, amicizia.
Neceſſitudo, dinis. g. f.) parentela, amicizia ſtretta, dimeſtichezza.
Nec ne) o no.
Neenon) anche, anzi, inſieme.
Neco, as, avi, atum, & necui, nectum, care) uccidere.
Neeopinans) colto all' improvviſo.
Neeopinatò) ſenza penſarvi.
Necopinus, a, um) improvviſo.
Necromantia, æ. g. f.) negromanzia.
Nectar, ăris. g. n.) nèttare.
Nectarĕus, a, um) di nèttare.
Necto, ctis, xui, & xi, xum, ctĕre) annodare, legare, unire.
Nectus, a, um. V. necātus.
Necŭbi) acciocchè in qualche luogo non ec.
Necundè) che non da qualche luogo.
Neeydālus, i. g. m.) il verme di ſeta nella terza muta.
Nedum) non pure, non che.
Nefandus, a, um) nefando, da non dirſi.
Nefariè) ſcelleratamente.
Nefarius, a, um) ribaldo, nefando.
Nefans. ntis. V. nefaſtus.
Nefas. indecl. g. n.) ſcelleraggine, iniquità. ¶ per fas, & nefas) per ogni modo; o a ragione, o a torto.
Nefaſtus, a, um) ſcellerato, infauſto.
Nefrens, endis. g. m)porcello da latte.
Negabŭndus, a, um, & negans, ntis) che nega.
Negatio, ōnis, & negantia, æ. g. f.) negazione.
Negativus, negatorius, a, um) negativo.
Neglectè, neglectim. V. negligentèr.
Neglectio, ōnis. g. f. neglectus, us. g. m.) diſpregio.
Neglectus, a, um) ſprezzato.
Negligens, ntis) negligente, ſprezzante.
Negligentèr) negligentemente.
Negligentia, æ. g. f.) negligenza, diſprezzo.
Negligo, is, exi, ctum) ſprezzare.
Nego, as) negare.
Negotialis, le) che ſpetta al negozio.
Negotiatio, ōnis. g. f.) negoziazione.
Negotiator, ōris. g. m.) negoziante.
Negotiatrix, icis. g. f.) mercanteſſa.
Negotiŏlum, li. diminut. g. n.) faccenduòla.
Negotior, āris) negoziare, trafficare.
Negotiositas, ātis. g. f.) moltitudine di faccende.
Negotioſus, a, um) affaccendato.
Negotium, tii. g. n.) negozio. affare, faccenda.
Nema, ătis. g. n.) filo.
Nemo, neminis) niuno.
Nemorālis, le, & nemorenſis, ſe) boſchereccio.
Nemorōſus, ſa, ſum) abbondante di boſchi.
Nempè) certamente, appunto, cioè, dunque, ſicchè.
Nemus, ŏris. g. n.) boſco, ſelva.
Nenia, æ. g. f.) nenia, canto lugùbre.
Nenu) non, preſſo gli antichi.
Neo, es, nevi, netum, nēre) filare.
Neoterice) modernamente.
Neotericus, a, um) moderno.
Nepa, pæ. g. f.) ſcorpione, gàmbero.
Neparcus, a, um) che non è ſcarſo.
Nepenthes, is. g. n.) nepente, buglosſo erba.
Nepĕta, æ. g. f.) nepitella erba.
Nepos, pōtis. g. m.) nipote, diſſipatore. ¶ nepotes, um) i poſteri.
Nepotalis, le) pròdigo.
Nepotātus, us. g. m.) vita d' uno ſcialacquatore.
Nepotinus, a, um) pròdigo.
Nepōror, āris) ſcialacquare.
Nepotŭlus, li. dim. g. m.) nipotino.
Neptis, is. g. f.) la nipote.
Nepūrus, a, um) impuro.
Nequà) acciò per qualche luogo non.
Nequam. indecl.) da niente, inutile, malvagio.
Nequando) acciocchè in niun tempo.
Nequaquàm) per niente, in niun modo.
Neque) nè, non.
Nequeo, is, ivi, & ii, itum, ire) non potere.
Nequicquàm) in vano, niente.
Nequiens, euntis) che non può.
Nequior, ius) più cattivo.
Nequis, vel nequi, qua, quod, vel quid) acciocchè alcuno non ec.
Nequiſſimus, a, um) peſſimo.
Nequiter) inutilmente, perverſamente.
Nequiùs) peggio.
Nequitia, æ, & nequities, iēi. g. f.) dappocaggine, diſſolutezza, malizia.
Nerviæ, ārum. pl. g. f. nervia, ōrum. pl. g. n.) corde della cetra.
Nervicus, a, um) che pariſce di nervi.
Nervosè) vigoroſamente.
Nervositas, ātis. g. f.) robuſtezza.
Nervōſus, a, um) forte, gagliardo, nerboruto.
Nervŭlus, lī. dim. g. m.) nervetto.
Nervus, vi. g. m.) nervo, sforzo.
Neſciens, ntis) che non ſa.
Neſcientèr) ignorantemente.

Nescio, is, ivi, itum) non sapere.
Nescius, a, um) ignorante.
Nessotrophium, ii g.n.) luogo per le ani- (rre.
Netus, a, um) filato.
Neu) che non.
Neve) ovvero che non.
Nevŏlo, nevis) non volere.
Neuricus, a, um) che ha i nervi offesi.
Neurobăta, æ. g. m.) ballerino da corda.
Neurospaston, i, g. n.) burattino, fantoccio.
Neuter, tra, um) nè l'uno, nè l'altro.
Neutiquam) non, in niun modo, per niente.
Neutrā lis, le) neutrale.
Neutraliter) in genere neutro.
Neutrò) nè in questo, nè in quel luogo.
Neutrŭbi) nè in uno, nè nell'altro luogo.
Nex, necis. g. f.) morte violenta.
Nexilis, le) che si aggruppa.
Nexo, as) aggruppare.
Nexo, is. V. necto, is.
Nexum, xi. g. n.) gruppo legame, nodo.
Nexus, us. V. Nexum.
Nexus, a, um) aggruppato, legato.

N I

Ni) se non.
Niceteria, orum. pl. g. n.) premio della vittoria.
Nico, is, ci. s. s. cĕre) far cenno.
Nictatio, ōnis. g. f.) cenno con gli occhi.
Nicto, as, nictor, aris) accennar con gli occhi.
Nicto, is. s. præt. rĕre) fiutare abbajando, proprio de' cani.
Nictus, us. g. m. V. nictatio.
Nidificium, ii. g. n.) il far il nido.
Nidifico, as) fare il nido.
Nidificus, a, um) che fa nido.
Nidor, ōris, g. m.) odor de' cibi, o di cosa abbrucciata.
Nidŭlor, ātis) far nido.
Nidŭlus, li. dim. g. m.) niduzzo.
Nidus, di. g. m.) nido.
Nigellus, a, um) negreto.
Niger, a, um) nero, moro.
Nigerrimus, a, um) nerissimo.
Nigrans, ntis. adj.) nereggiante.
Nigrēdo, dinis. g. f. nerezza.
Nigrĕo, es) esser nero.
Nigresco, is, ŭi. s. s.) farsi nero.
Nigricans, ntis) neretto.
Nigrico, as) nereggiare.
Nigricŏlor, ōris) color nero.
Nigrior, ius. comp.) più nero.
Nigritia, æ. nigrities, iei. nigritūdo, dinis. g. f. nigror, ōris. g.m. nerezza.
Nigro, as) esser nero, far nero.

Nigror, ōris. g. m.) nereggiamento.
Nihil) niente, non, nulla.
Nihil est quod) non occorre che.
Nihil dum) niente fin'ora.
Nihilominus) nondimeno.
Nihilum, li. g. n.) niente, nessuna cosa.
Nil) niente.
Nili, lōrum, pl. g. m.) canali dell' acqua.
Nilum, li. g. n.) niente.
Nimbatus, a, um) con benda alfronte unto d'unguento.
Nimbifer, a, um) che porta nembi.
Nimbōsus, a, um) piovoso.
Nimbus, i. g. m.) nembo, pioggia impetuola.
Nimie) molto, troppo.
Nimiĕtas, ātis. g. f.) superfluità, troppo.
Nimio, nimiopĕre) assai, troppo.
Nimirum) certamente, cioè, appunto.
Nimis, nimium) troppo, molto.
Nimius, a, um) troppo, eccessivo.
Ningit, ebat, nxit) nevicare.
Ningor, e ninguor, ōris g. m.) nevazzo.
Nisi) se non, se non che, solamente.
Nisus, i. g. m.) smeriglio, uccello di rapina.
Nisus, a, um. V. nixus, a, um.
Nisus, us. g. m.) sforzo.
Nitedŭla, læ. g. f.) topo di campagna di color rossiccio.
Nitefacio, ĕcis) nettare.
Nitēla, læ. g. f. pulitezza, minuzzoli, che lampeggiano nell'arena.
Nitelinus, a, um) rossiccio.
Nitens, ntis, da niteo) risplendente. ¶ da nitor, ĕris) che si appoggia, o si sforza.
Niteo, es, ui. s. s. nitesco, is) risplendere.
Nitidè) splendidamente.
Nitidiuscŭlè) alquanto splendidamente.
Nitidiuscŭlus, a, um) alquanto pulito, o splendido.
Nitido, as) lustrare, pulire.
Nitidus, a, um) risplendente, pulito.
Nitor, ōris. g. m.) splendore, pulitezza.
Nitor, ĕris, nisus, vel nixus sum, niti) sforzarsi, appoggiarsi.
Nitraria, æ. g. f.) luogo, dove si fa, o si trova il nitro.
Nitrātus, a, um) misto di nitro.
Nitrōsus, a, um) nitroso.
Nitrum, i. g. n.) nitro.
Nivālis, le) nevoso.
Nivātus, a, um) rinfrescato con neve.
Nivĕo, es, nivo, is) nevicare.
Nivesco, scis) biancheggiar come la neve.

Niveus,

Nivĕus, a, um) di neve, candido.
Nivōsus, a, um) che abbonda di neve, nevoso.
Nix, nivis. g. m.) neve.
Nixurio, ĭris, ire) sforzarsi, o aver voglia di fare.
Nixus, a, um) sforzàtosi, appoggiato.
Nixus, i. g. m. segno celeste, cioè Ercole in ginocchio.
Nixus, us. g. m) sforzo.

N O

NO, nas navi, atum) nuotare.
Nobilis, le) nobile, famoso, eccelente, cospicuo.
Nobilitas, ātis. g. f.) nobiltà.
Nobilitèr) nobilmente.
Nobilito, as) nobilitare.
Nobiscum) con noi.
Nocens, ntis) nocevole, cattivo.
Nocentèr) nocevolmente.
Noceo, es, ui, itum, ēre) nuòcere.
Nociturus, a, um) chi nuocerà.
Nocivus, a, um) nocivo.
Nocte cit, ēbat. impers. farsi notte.
Nocticŏlor, ōris) del color di notte.
Noctifer, a, um) che porta la notte.
Noctilūca, æ. g. f) che riluce la notte, lampada, luna.
Noctivăgus, a, um) che va di notte.
Noctù) di notte.
Noctŭa, æ. g. f.) civetta, nòttola.
Noctuabundus, a, um) che gira di notte.
Noctuinus, a, um) di civetta.
Nocturnus, a, um) notturno.
Nocŭus, a, um) nocivo.
Nodātio, ōnis. g. f.) nodosità.
Nodo, as) annodare.
Nodōsus, a, um) nodoso.
Nodŭlus, li. dim. g. m.) picciol nodo.
Nodus, i. g. m.) nodo, gruppo.
Nola, læ. g. f.) campanello.
Nolo, nonvis, nolŭi. a. s. nolle) non volere.
Nomæ, arum, pl. nome, es. g. f.) cancro ulceroso.
Nomen, inis. g. n.) nome, fama, credito, conti, debito, motivo.
Nomenclātio, ōnis. g. f.) nominazione.
Nomenclātor, ōris. g. m.) chi sapeva il nome de' cittadini, e gli suggeriva al padrone.
Nomenclatūra, æ. V. nomenclātio.
Nominālis, le) del nome.
Nominātim) a nome per nome, espressamente.
Nominātio, ōnis. g. f.) nòmina.
Nominativus casus) caso nominativo.
Nominatus, a, um) nominato.
Nominātus, us. g. m.) la cosa nominata, nome.

Nomino, as) nominare, accusare, dire.
Nomio, ōnis, g. m.) canto in lode di Apollo.
Non) non, no.
Nonæ, ārum. pl. g. f.) le nonne, cioè il giorno settimo di marzo, maggio, luglio, ottobre, e quinto degli altri mesi. ¶ nonæ quintanæ, septimanæ) none dei cinque, dei sette del mese.
Nonagenarius, a, um) di novant'anni.
Nonagēni, æ, a) a novanta a novanta.
Nonagesimus, a, um) novantesimo.
Nonagiès) novanta volte.
Nonaginta) novanta.
Nonānus, a, um) della nona legione.
Nonarius, a, um) della nona ora, del nono giorno ec.
Nondum) non ancora.
Nongenti, æ, a) novecento.
Nongentiès) novecento volte.
Nonne?) forse non?
Nonnihil qualche cosa.
Nonnullus, a, um) alcuno.
Nonnunquam) alle volte.
Nonnusquàm) in qualche luogo.
Nonus, a, um) nono.
Nonusdecimus, a, um) decimonono.
Nonnussis, is g. m.) moneta di nove assi.
Norma, æ. g. f.) squadra, norma, règola.
Normālis, le) fatto a règola.
Normo, as dirigere con règola.
Nos, nostrum, vel nostri) noi.
Noscito, as) conoscere.
Nosco, is, novi, notum, scère) conoscere.
Nosocomium, ii. g. n.) spedale di poveri, e di ammalati.
Noster, a, um) nostro.
Nostras, ātis) della nostra patria, setta ec.
Nota, æ g. f.) segno, nota, infamia, cifra, impronto, abbreviatura.
Notabilis, le) notabile.
Notabilitèr) notabilmente.
Notarius, ii. g. m.) notajo.
Notatio, ōnis g. f. annotazione.
Notesco, is, tŭi. a. s. scère) farsi noto.
Nothus, thi. g. m.) bastardo.
Nothus, a, um) non legitimo.
Notifico, as) manifestare.
Notio, ōnis. notitia, æ. notities, ēi. g. f.) cognizione, notizia.
Noto, as) notare, bollare, osservare, censurare.
Notor, oris. g. m.) chi conosce, o fa conoscere.
Notorium, i. g. n.) denuncia.
Notorius, a, um)
Notus, a, um) conosciuto.
Notus, i. g. m.) vento meridionale.

Novacŭla, læ. g. f.) rasojo.
Novālis, lis. g. m. & novāle, lis. g. n.) campo, che si sèmina un anno sì, un anno no, campo novello.
Novatio, ōnis. g. f.) rinnovazione.
Novātor, ōris. g. m.) rinnovatore.
Novātrix, īcis. g. f.) rinnovatrice.
Novātus, us. g. m) rinnovazione.
Novātus, a, um) rinnovato. ¶ novatus ager) campo coltivato molto prima di seminarlo, acciocchè intanto si fecondi.
Novè) nuovamente, con novità.
Novellētum, i. g. n.) vigna novella.
Novello as) coltivar nuovi campi.
Novellus, a, um) novello.
Novem) nove.
November, & novembris, bris. g. m.) novembre,
November, ris. adj.) di novembre.
Novenarius, a, um) di nove.
Novendĕcim) diciannove.
Novendiālis, le) che si fa per nove giorni
Novēni, æ, a) nove, a nove a nove.
Noverca, cæ. g. f.) matrigna.
Novercālis, le) di matrigna,
Noviès) nove volte.
Novissimè) ultimamente.
Novissimus, a, um) ultimo.
Novitaa, ātis. g. f.) novità.
Novitèr) nuovamente, con novità.
Novitius, a, um) nuovo, novizio.
Novo, aa) rinnovare,
Novus, a, nm) nuovo.
Nox, noctis. g. f.) notte.
Noxa, æ. g. f.) nocumento, danno, colpa. pena della colpa.
Noxia, æ. g. f.) colpa.
Noxiosus, a, um) nocivo.
Noxius, a, um) nocivo. colpevole.

N U

NUbecŭla, læ. g. f.) nuvoletta.
Nubes, is. g. f.) nùvola.
Nubifer, a, um) che porta nùvole.
Nubifŭgus, a, um) che scaccia le nuvole.
Nubigĕna, æ) nato dalle nubi.
Nubilarium, ii. g. n.) porticale, ove ritirar le biade dalla pioggia.
Nubilis, le. adj.) da marito.
Nubilo, as, & nubilor, āris) annuvolarsi.
Nubilōsus, a, um) nuvoloso.
Nubilum, li. g. n.) nùvola.
Nubīlus, a, um) nuvoloso.
Nubo, is, psi, & ptus sum, nuptum, bĕre) maritarsi.
Nucetum, i. g. n.) luogo piantato di noci.
Nucĕus, a, um) di noce.
Nucifrangibŭlum, i. g. n.) strumento da romper noci, e figurat. i denti.
Nucipruinum, i. g. n.) prugno innestato nella noce.
Nucleātus, a, nm) snocciolato.
Nuclĕus, i. g. m.) nòcciolo.
Nucŭla, læ. g. f.) picciola noce.
Nudātio, ōnis. g. f.) nudità.
Nuditas, ātis. g. f.) nudità.
Nudiusterrius) due giorni fa. ¶ nudius quartus) tre giorni fa ec.
Nudo, as) nudare, spogliare.
Nudus, a, um) nudo, spogliato, semplice.
Nugæ, ārum. pl. g. f. nugamenta, orum. g. n.) ciance, baje.
Nugālis, le) pieno di baje.
Nugātor, ōris. g. m.) cianciatore, bajone.
Nugatoriè) con ciance, vanamente.
Nugatorius, a, um) pieno di ciance.
Nugax, ācis) cianciatore.
Nugiger, nugigerŭlus, a, um) chi porta ciancie.
Nugipolyloquides) chi dice molte ciance.
Nugo, ōnis. g. m.) cianciatore.
Nugor, āris) cianciare.
Nullibi) in niun luogo.
Nullus, a, um) nessuno, vano.
Num?) forse?
Numella, læ. g. f.) sorta di legame, e tormento dei rei.
Numellus, i. g. m.) cavezza di bestie.
Numen, inis. g n.) nume, deità, potenza divina, cenno.
Numerabilis le) numerabile.
Numerātio, ōnis. g. f.) il contare.
Numerāto) a contante.
Numerātus, a, nm) numerato.
Numerii, orum. pl. g. m.) nati facilmente, senza pena della madre.
Numĕro, as) numerare, contare.
Numĕrò, numerè) presto. subito.
Numerōsè) in copia, numerosamente, con armonia.
Numerōsus, a, nm) numeroso, armonioso,
Numerus, i. g. m.) numero, moltitudine, ordine, consonanza, misura.
Numisma, ătis. g. n.) moneta, medaglia.
Nummarius. a, um) appartenente a denaro, mercenario. ¶ nummarius index) giudice corrotto. ¶ nummarius interpres) intèrprete mercenario.
Nummātio, ōnis. g. f.) abbondanza di denaro.
Nummātus, a, nm, nummōsus, a, nm) abbondante di denaro.

Nummularius, ii. g. m.) banchiere.
Nummulus, li. dim. g. m.) picciola moneta.
Nummus, & numus, i. g. m.) denaro, moneta. ¶ adulterinus) moneta falsa. ¶ asper) moneta novamente battuta, di giusto peso. ¶ habere in nummis) aver del denaro.
Nunc) ora, adesso, mo.
Nuncine? cioè nunc ne) forse adesso?
Nuncio, nuncius &c. V. Nuntio &c
Nuncupatio, ōnis. g. f.) nominazione, dedicatoria.
Nuncupātor, ōris. g. m.) nominatore.
Nuncŭpo, as, avi, atum, are) chiamare, nominare.
Nundinæ, ārum. pl. g. f.) fiera, mercato.
Nundinalis, e) da mercato. ¶ coquus nundinalis) cuciniere da mercato, cioè poco atto.
Nundinātor, ōris. g. m.) mercatante.
Nundinārius, a, um) da mercato.
Nundinātio, ōnis. g. f.) traffico.
Nundinor, āris) comprare, o vendere al mercato) trafficare.
Nundinum, i. g. n.) fiera, mercato.
Nunquàm) non mai.
Nunquando, cioè num aliquando) se qualche volta.
Nunquid, nunquiduam) se? forse?
Nunquis, qua, quod) se alcuno.
Nuntia, & nuncia, æ. g. f.) annunziatrice.
Nuntiatio, & nunciatio, ōnis. g. f.) avviso, annunzio.
Nuntiātor, & nunciātor, ōris. g. m.) chi avvisa, nunzio.
Nuntio, & nuncio, as) annunziare, significare.
Nuntium, ii. g. n.) novella, ambasciata.
Nuntius, & nuncius, ii. g. m.) nunzio, messaggiere, ambasciatore, e ambasciata. ¶ nuntius, a, um) che avvisa.
Nuper) poco fa.
Nuperrimè) poco fa, ultimamente.
Nupĕrus, a, um) nuovo.
Nupta, æ. g. f.) sposa.
Nuptiæ, ārum. pl. g. f.) le nozze, matrimonio.
Nuptiālis, le. adject.) nuziale.
Nuptŭla, læ. dim. g f.) picciola sposa.
Nupturus, a, um) ch'è per maritarsi.
Nupturio, tūris, ii, ire) desiderar di maritarsi.
Nuptus, a, um) maritato.
Nuptus, us, g. m.) maritaggio.
Nurus, us. g. f.) nuora.
Nusquàm, nusquàm) in nessun luogo.
Nutabilis, le. nutabundus, a, um) vacillante.
Nutātio, ōnis. g. f. nutāmen, inis. g. n.) vacillamento.
Nuto, as) far cenno col capo, vacillare, esser dubbioso.
Nutricatio, ōnis. g. f. nutricatus, us, g. m.) nutrizione.
Nutricia, ōrum. plur. g. n.) mercede delle balie, baliàtico.
Nutricium, ii. g. n. V. Nutricātio.
Nutricius, & nutritius, ii. g. m.) balio, ajo, nutritore.
Nutrico, as. nutricor, āris) allevare, nodrire.
Nutrimen, inis. nutrimentum, i. g. n.) nutrimento.
Nutrio, is, ivi, & trii, ītum. nutrior, iris, nutricare, nudrire.
Nutritor, ōris. g. m.) nutritore.
Nutritus, us. g. m.) nutrimento.
Nutrītus, a, um) nodrito.
Nutrix, icis. g. f.) nutrice, bàlia.
Nutus, us. g. m.) cenno.
Nux, nucis. g. f.) noce. ¶ nux pinĕa, æ. g. f.) pina. ¶ avellana) nocciuòla. ¶ nux aromatica) noce moscàda. ¶ nux persica) noce persica. ¶ nux castanea) castagna.

N Y

Nyctălops, ōpis) chi vede meglio di notte, che di giorno, e l'opposto.
Nycostratēgus, i. g. m.) capo della guardia, che gira di notte.
Nympha, æ. g. f.) Ninfa, dea dell'acqua, e sposa novella, ed ape allorchè comincia a formarsi.
Nymphæum, i. g. n.) tempio delle Ninfe, luogo pubblico di fontane.

O B

O) O. particella del voc., e aspiraz. di chi si maraviglia, sdegna, desidera, e si rallegra.
Ob. præp.) per cagione, avanti.
Obærātus, a, um) indebitato.
Obambŭlo, as) passeggiare.
Obambulatio, ōnis. g. f.) passeggio.
Obāter, atra, um) quasi oscuro.
Obaudio. V. Obedio.
Obba, æ. g. f.) vaso grande da vino.
Obbrutesco, is, utŭi, scēre) perder la ragione.
Obcæcatio, ōnis. g. f.) accecamento, e il coprire il seme colla terra.
Obcæcātus, a, um) accecato.
Obcæco, occæco, as) accecare. ¶ obcæcare fossas, semen &c.) coprir le fosse, la semente ec.
Obcalĕo, āles, lui. s. s. lēre) aver caldo d'intorno.

Obranto, as) ammaliare.
Obcensus. V. accensus.
Obdo, is, didi, ditum, dĕre) opporre, chiudere.
Obdormio, is, ivi, itum) dormire.
Obdormisco, is, ivi, itum, scĕre) cominciar a dormire.
Obdūco, is, xi, ctum) coprire, opporre, serrare, metter sopra, intorno.
Obductio, ōnis. g. f.) il coprire.
Obducto, as) condurre sovente, condutte.
Obduresco, is, urui. s. s. scĕre) indurire.
Obdūro, as) indurare.
Obbedienter) obbedientemente.
Obedientia, æ. g. f.) obbedienza.
Obēdio, ēdis, ivi) obbedire.
Obeliscolychnium, ii. g. n.) lanterna sospesa ad uno spiedo per uso di guerra.
Obelliscus, sci. g. m. & f.) guglia.
Obēlus, li. g. m.) schidone, segno nelle scritture da cancellarsi a'cuna parola.
Obeo, is, ivi, vel bii, itum, ire) circondare, girare, intraprendere, fare, morire.
Obequito, as) cavalcare intorno.
Oberro, as) andar errando.
Obesco, as) pascere.
Obesitas, ātis. g. f.) grassezza.
Obeso, as) ingrassare.
Obesus, a, um) grasso, ottuso.
Obex, icis. g. m. interd. f.) ostàcolo.
Obfirmatè) ostinatamente.
Obfirmo, as) esser costante.
Obgannio, is, & ogganio, is, ivi, ii, itum) cianciare.
Obhæreo, es. obhæresco, scis, hæsi, hæsum) attaccarsi.
Obhorreo, es, horrui. s. s. ēre) esser orrido.
Objaceo, āces. cui. s. s. cēre) giacere all'intorno.
Objectacŭlum, li. g. n.) ostàcolo.
Objectamentum, i. g. n.) obbiezione.
Objectātio, ōnis. g. f.) rimprovero.
Objecto, as) esporre, rinfacciare.
Objectus, us. g. m.) obbiezione.
Objectus, a, um) esposto, offerto, rimproverato.
Obiens, euntis) che muore, che tramonta.
Obji, iorum. num. pl. g. m.) morti.
Objicio, icis) offerire, mettere innanzi, rimproverare, opporre.
Obirascor, scĕris. V. Irascor.
Obirātio, ōnis. g. f) sdegno.
Obiter) incidentemente, di passaggio, a caso.
Obitus, us. g. m.) morte, venuta, incontro.
Obitus, a, um) incontrato, circondato, intrapreso.
Objurgatio, ōnis. g. f.) riprensione.
Objurgātor, ōris. g. m.) riprensore.
Objurgatorius, a, um) di riprensione.
Objurgito, as) riprendere spesso.
Objurgo, as) riprendere, punire.
Objūro, as) obbligar a giuramento.
Oblangueo, es, ui. s. s. ēre) illanguidire.
Oblatio, ōnis. g. f.) offerta.
Oblātor, ōris. g. m.) obblatore.
Oblatrātrix, icis. g. f.) colei, che sempre grida.
Oblātro, as) abbajare.
Oblatūrus, a, um) chi offerirà.
Oblātus, a, um) offerto.
Oblectāmen, inis. g. n. oblectamentum, i. g. n. oblectatio, ōnis. g. f.) diletto, dilettazione.
Oblectātor, ōris g. m.) chi diletta.
Oblecto, as) dilettare.
Oblector, āris) dilettarsi.
Oblenio, lenis, ivi, itum, ire) raddolcire, mitigare.
Oblīdo, is, isi, isum) soffocare.
Obligatio, ōnis. g f.) obbligazione.
Obligatorius, a, um) che obbliga.
Obligātus, a, um) obbligato, legato, impegnato.
Obligo, as) obbligare, legare.
Obligurio, gūris. V. Ligurio.
Obligurītor, ōris. g. m.) dissipatore, mangione.
Oblimātus, a, um) ingrassato con fango, infangato.
Oblimo, as) infangare, imbrattare con fango.
Oblinitus, a, um) unto all'intorno.
Oblinio, inis, nivi, nitum, nire, oblino, is, levi, litum, nere) ungere intorno.
Obliquè) obbliquamente.
Obliquitas, ātis. g. f.) obbliquità, tortuosità.
Obliquo, as) torcere, piegare.
Obliquus, a, um) obbliquo, torto.
Oblīsus, a, um) soffocato, rotto.
Obliterātio, ōnis. g. f.) cancellatura.
Obliterātus, oblitĕrus, a, um) scancellato.
Oblitĕro, as) scancellare.
Oblitesco, is. oblitui. s. s. scĕre) nascondersi.
Oblitus, a, um) chi si è dimenticato, e pass. dimenticato.
Oblitus, ta, tum) unto intorno.
Oblivio, ōnis. g. f.) dimenticanza.
Obliviosus, a, um) smemorato.
Obliviscendus, a, um) da dimenticarsene.

Oblivíscor, ĕris, litus, sum, sci) dimenticarsi, scordarsi.
Oblivium, ii. g. n.) dimenticanza.
Oblivius, a, um) perduto di memoria, disusato.
Oblŏco, as. V. Loco. as.
Oblongŭlus, a, um) lunghetto.
Oblongus, a, um) molto lungo.
Oblóquor, ĕris, quutus sum, qui) interrompere il parlare ad alcuno, sparlare, contraddire.
Obloquūtor, ōris. g. m.) detrattore, malèdico.
Oblūctor, ris) sforzarsi contro d'alcuno.
Obmolior, īris, itus sum, īri) attraversare il passo, impedire.
Obmurmŭro, as) mormorare.
Obmutesco, scis, ui. s. s.) ammutirsi.
Obnātus, a, um) nato all'intorno.
Obnecto, is. V. Necto.
Obníger, gra, um) molto nero.
Obnitor, ĕris) sforzarsi.
Obnixè) con ogni sforzo.
Obnixus, a, um) che si sforza, fermo.
Obnoxiè) timidamente.
Obnoxius, a, um) soggetto, obbligato, colpevole, abbietto.
Obnubilo, as) annuvolare, oscurare.
Obnubilus, a, um) oscuro.
Obnubo, is, psi, ptum) coprire.
Obnuntiatio, obnunciario, ōnis. g. f.) il portar cattive nuove.
Obnuntio, obnuncio, as) avvisare di qualche male.
Obolĕo, ŏles, lui. s. s. lĕre) render cattivo odore.
Obŏlus, li. g. m.) picciola moneta.
Obominor, āris) augurar male.
Oborior, ĕris. V. orior, eris.
Obosci̇llor. V. oscillor.
Obprŏbro, as. V. Exprŏbro.
Obpavio, as) battere.
Obraucātus, a, um) rauco.
Obrēpo, pis, psi, ptum, ĕre) venir nascostamente, insinnarsi.
Obreptio, ōnis. g. f.) il pervenir con inganno.
Obretio, ĕris, ivi, itum, ire) prender colla rete.
Obrizum. V. obryzum.
Obrodo, is, si, osum) roder d'intorno.
Obrĭgo, as) far una legge, che distrugge un'altra.
Obructo, as) tuttare in faccia.
Obruo, is, ui, ŭtum, ĕre) coprire, sopraffare, rovinare.
Obrussa, & obrussa, æ. g. f.) purgazione d'oro col fuoco.
Obryzum, i, vel obrizum, i. g. n.) oro purgato, puro.
Obscenè, obscœnè) lordamente.
Obscenitas, ātis. g. f.) disonestà.
Obscenus, a, um) di mal augurio, disonesto.
Obscéno, & obscevo, as) esser di mal augurio.
Obscuratio, ōnis. g. f.) oscurazione.
Obscūrè) oscuramente.
Obscuritas, ātis. g. f.) oscurità.
Obscūro, as) oscurare.
Obscurùm) oscuramente.
Obscūrus, a, um) oscuro, difficile, ignobile.
Obsecratio, ōnis. g. f.) preghiera.
Obsĕcro, as) pregare caldamente.
Obsecundantèr) secondando.
Obsecundo, as) compiacere, secondare.
Obsequēla, læ. g. f.) ossequio.
Obsĕquens, ntis) ubbidiente, ossequioso.
Obsequentèr) ossequiosamente.
Obsequentia, æ. g. f.) condiscendenza.
Obsequiosus, a, um) ossequioso.
Obsequibilis, le) ossequioso.
Obsequium, ii. g. n.) ossequio.
Obsĕquor, ĕris, cutus sum) fare a modo di alcuno, condiscendere.
Obsĕro, as, avi, atum) chiudere.
Obsĕro, is. V. Sero, is.
Observabilis, le) osservabile, da guardarsene.
Observans, ntis, part.) rispettoso.
Observantia, æ. g. f.) osservanza, riverenza.
Observantissimè) accuratissimamente.
Observātè) accuratamente.
Observatio, ōnis. g. f.) osservazione, riverenza.
Observātor, ōris. g. m.) chi osserva.
Observo, as) osservare, onorare.
Obses, sidis. g. m.) ostaggio.
Obsessio, ōnis. g. f.) assedio.
Obsessor, ōris. g. m.) assediatore.
Obsessus, a, um) assediato.
Obsidĕo, ides, ēdi, essum, ĕre) assediare, sedere intorno, occupare.
Obsidiæ. V. Insidiæ.
Obsidianus lapis. g. m.) sorta di pietra nera, lucente.
Obsidio, ōnis. g. f.) assedio.
Obsidionalis, le) d'assedio.
Obsidior, āris. V. insidior.
Obsidium, dii. g. n.) assedio.
Obsīdo, is, ēdi, sessum, idĕre. V. obsidĕo.
Obsignātor, ōris. g. m.) chi sigilla, e testimonio di testamento.
Obsigno, as) sigillare.
Obsipo, as) gettare, spargere.
Obsisto, is, stiti, ātum, & stitum) ostare, far resistenza.

Obsitus, ta, tum) piantato, seminato involto.
Obsolesfctus, a, um) avvilito, imbrattato.
Obsolesio, is, factus sum, iëri) rendersi volgare, avvilirsi.
Obsolëo, ëles, obsolesco, is, ëvi, ëtum, scëre) disusarsi, invecchiarsi.
Obsolëte) sordidamente, all'antica.
Obsolëtus, a, um) disusato, sordido.
Obsolidātus, a, um) assodato.
Obsanātor, ōris. g. m.) spenditore.
Obsonātus, us. g. m.) provvisione di companàtico.
Obsonium, nii. g. n.) companàtico.
Obsōno, obsonito, as. obsōnor, āris. dep.) provvedere il companàtico.
Obstaculum, li. g. n.) ostàcolo.
Obstans, ntis) che impedisce.
Obstantia, æ. g. f.) resistenza.
Obsterno, is, strāvi, strātum, nëre) mettere avanti, stèndere.
Obsterricius, a, um) da levatrice.
Obstëtrix, īcis. g. f.) levatrice, che ajuta nel parto.
Obstinātè) ostinatamente.
Obstinātio, ōnis. g. f.) ostinazione.
Obstino, as) ostinarsi.
Obstīpo, as) turare.
Obstīpus, a, um) torto, curvo, chino.
Obstītum, i. g. n.) luogo percosso dal fulmine.
Obstītus, a, um) piegato, torto.
Obsto, as, stiti, ītum, atum, are) impedire, opporsi.
Obstragŭlum, li. g. n.) tomajo parte superiore delle scarpe.
Obstrëpo, is, pŭi, itum) fare strepito intorno.
Obstrictus, ctus. g. m.) angustia di luogo.
Obstrictus, a, um) stretto, chiuso, obbligato.
Obstrigillātor, ōris. g. m.) riprensore.
Obstrigillo, as) impedire, parlar per invidia.
Obstringo, gis, nxi, ictum, ngëre) stringere, legare, obbligare.
Obstructio, ōnis. g. f.) ostruzione, il chiudere.
Obstructus, a, um) occupato, chiuso.
Obstrūdo, is, si, sum, dëre) divorare. V. obtrūdo.
Obstruo, is, xi) chiudere, impedire.
Obsum, obes, obfŭi, obesse) nuocere.
Obsurdesco, is, urdui. s. s. scëre) assordirsi, far il sordo.
Obsūtus, a, um) cucito intorno.
Obtëgo, is, texi, ctum) coprire.
Obtemperatio, ōnis. g. f.) ubbidienza.
Obtempëro, as) ubbidire.
Obtendo, is, ndi, ntum, dëre) distendere innanzi, opporre.
Obtento, as) occupare.
Obtentus, a, um) ottenuto, disteso.
Obtentus, us. g. m.) estensione, pretesto, coperta.
Obtëro, is, trivi, ītum, rëre) fracassare, detrarre.
Obtestatio, ōnis. g. f.) preghiera, scongiuro.
Obtestor, stāris) pregare con i scongiuri, instantemente.
Obtexo, is, xui, xtum) tesser intorno.
Obticentia, æ. g. f.) il tacere.
Obticeo, ices, cui. s. s. cëre) tacère, tacer per rossore.
Obtineo, ines, nui, ntum) ottenere.
Obtingit, ebat, tigit) accadere.
Obtorpeo, es. V. Torpëo, es.
Obtorqueo, es. V. Torqueo.
Obtortus, a, um) torto.
Obtrectātio, ōnis. g. f.) maldicenza.
Obtrectator, ōris. g. m.) maldicente.
Obtrectātus, us. g. m.) detrazione.
Obtrecto, as) dir male.
Obtrītus, a, um) fracassato, tritato.
Obtritus, us. g. m.) fracassamento, tritamento.
Obtrūdo, is, si, sum, dëre) spinger con forza, demolire.
Obtruncātio, ōnis. g. f.) troncamento.
Obtrunco, as) tagliare a pezzi.
Obtuëor, uëris, itus sum, ëri) guardar fisso.
Obtundo, is, tŭdi, usum) percuòtere, rintuzzare.
Obtunsio, ōnis. g. f.) percossa.
Obturamentum, ti. g. n.) turàcciolo.
Obturātus, a, um) chiuso.
Obturgesco, scis. s. præt. scëre) gonfiarsi.
Obtūro. as) chiudere.
Obtūsè) rozzamente.
Obtūsus, a, um) percosso, ottuso.
Obtūtus, us. g. m.) sguardo.
Obvagio, vāgis. V. Vagio.
Obvagŭlo, as) dir villania.
Obvallātus, a, um) circondato di ripari.
Obvaricātor, ōris. g. m.) chi impedisce la strada.
Obvāro, as) guastare.
Obvenio, ēnis, ēni, ntum, ire) venire incontro, accadère.
Obventio, ōnis. g. f.) il toccare in sorte.
Obventitius, a, um) che viene in sorte.
Obversātio, ōnis. g. f.) l'andar quà, e là.
Obversè) verso, in faccia.
Obversor, āris) stare intorno, rappresentarsi.
Obversus, a, um) voltato in faccia.

Obver-

Obverto, is, rti, rsum, tĕre) volger contro, in faccia.
Obviàm) incontro.
Obvigilatè) attentamente.
Obvio, as) andare incontro.
Obvius, a, um) che viene all' incontro.
Obumbro, as) adombrare, difendere.
Obunctus, a, um) unto all'intorno.
Obuncus, a, um) molto torto.
Obundatio, ōnis, g.f.) innondazione.
Obundo, as) innondare.
Obvolvo, is, lvi, lutum, vĕre) involgere, coprire.
Obvolūtus, a, um) avvolto.
Obustus, a, um) abbrustolito.

O C

Occa, cæ, g. f.) erpice, strumento da romper le zolle.
Occæco, as &c. V. Obcæco &c.
Occallātus, a, um) incallito.
Occallesco, is, lui. s. s.) far il callo.
Occăno, is. V. Occino, is.
Occasio, ōnis, g. f.) occasione.
Occasiuncula, læ. dim. g. f.) occasioncella.
Occăso, is) perire.
Occāsus, sa, um) caduto.
Occāsus, us. g. m.) morte, il tramontare.
Occātio, ōnis. g. f.) il rompet delle zolle, l'erpicare.
Occātor, tōris. g. m.) chi rompe le zolle, che erpica.
Occatorius, a, um) d'erpice.
Occēdo, is, ssi, ssum, dĕre) andare incontro.
Occento, as) cantare.
Occentus, tus, g. m.) canto.
Occidens, ntis, part.) che muore.
Occidens, ntis. g. m.) l'occidente.
Occidentālis, le) occidentale.
Occidio, onis. g. f.) uccisione.
Occīdo, is, cīdi, cisum, dĕre) ammazzare.
Occĭdo, is, cidi, casum, dĕre) cadere, morire, tramontare.
Occiduus, a, um. occiduālis, le) occidentale, che tramonta.
Occillo, as) rompere, stritolare.
Occino, is, nui, entum, inĕre) cantare.
Occipitium, tii g. n. occiput, pitis. g. n.) parte di dietro della testa, nucca.
Occisio, ōnis. g. f.) uccisione.
Occisor, ōris. g. m.) uccisore.
Occisus, a, um) ammazzato.
Occlamito, as) gridare.
Occlūdo, is) chiudere.
Occlūsus, a, um) chiuso.
Occo, as) romper le zolle, erpicare.
Occūbo, as, lii, itum) morire.
Occŭlco. V. Conculco.
Occŭlo, lis, lui, ultum) nascondere.
Occultatio, ōnis. g.f.) nascondimento.
Occultātor, ōris. g. m.) occultatore.
Occultātus, a, um.) nascosto.
Occultè, occultim) nascostamente.
Occulteripĕda, æ. g. m.) ladro occulto.
Occulto, as) nascondere.
Occultus, ta, tum) occulto.
Occumbo, is, cubui, bitum, bĕre) morire.
Occupatio, ōnis. g. f.) occupazione.
Occupo, pas) occupare, cogliere.
Occupāre pecuniā) impiegar il denaro.
Occurro, is, rri, rsum, rĕre) andare incontro, prevenire, venire in mente, ajutare.
Occursaculum, li. g. n.) ciò che si fa incontro.
Occursatio, ōnis. g. f.) il correr quà, e là per negozj.
Occursio, ōnis. g. f.) incontro.
Occurso, sas) andare incontro.
Occursus, us. g. m.) incontro.
Oceanus, ni. g. m.) oceano mare.
Ocellæ, ārum. pl. g. m.) chi ha occhi piccioli.
Ocellata, ōrum. pl. g. n.) pallottole d'avorio da giuocare.
Ocellātus, a, um) fatto a occhietti.
Ocellulus, li, & ocellus, li. dim. g. m.) occhio picciolo, occhiello: figuratamente delizie, cosa bellissima.
Ochra, æ. g. f.) sorta di cera di color giallo.
Ocimum, vel ocymum, mi. g. n.) basilico erba.
Ocior, atis, ōcium &c. V. otior, otium &c.
Ocris, is. g. m) monte scoscefo.
Ocrĕa, æ. g. f.) gambiera, stivale.
Ocreātus, ta, tum) stivalato.
Octachordos, i. g. m. & f. octachordon, di. g. n.) strumento di otto corde.
Octangŭlus, a, um) ottangolare.
Octans, ntis) l'ottava parte.
Octastylus, i. g. m.) che ha otto colonne.
Octavum, l'ottava volta.
Octavus, a, um) ottavo.
Octavus decimus, a, um) decimottavo.
Octies) otto volte.
Octingenarius, a, um) di ottocento.
Octingentesimus, a, um) ottocentesimo.
Octingenti, æ, a) ottocento.
Octingentiès) ottocento volte.
Octipes, pĕdis. adj.) che ha otto piedi.
Octo, indecl.) otto.

Octōber, bris, g. m.) ottobre, e di ottobre, aggett.
Octogenarius, a, um) ottuagenario, di ottanta anni.
Octogēni, æ, a) a ottanta a ottanta.
Octogesimus, a, um) ottantesimo.
Octogies) ottanta volte.
Octoginta, indecl.) ottanta.
Octogōnus, ni, g. m.) ottàngolo.
Octojugis, e) di otto gioghi, a otto a otto.
Octonarius, a, um) di otto.
Octōni, æ, a) a otto a otto.
Octophōrum, i, g. n.) lettiga portata da otto servi.
Octuagies) ottanta volte.
Octuplicātus, octuplus, a, um) moltiplicato otto volte.
Octussis, is, g. m.) moneta d'otto assi.
Ocularíarius, ii, g. m.) chi faceva gli occhi alle statue.
Oculāris, re, ocularius, a, um) degli occhi.
Ocularíter) ocularmente.
Ocularíio, ōnis, g. f.) il tagliar gli occhj superflui nelle viti.
Oculātus, a, um) occhiuto.
Oculĕus, a, um) occhiuto.
Oculicrepida, æ, g. m.) chi ha gli occhi pesti da' pugni.
Oculifetia, orum, plur. g. n.) cose che abbaglian gli occhi.
Oculissimus, a, um) caro quanto gli occhi, vocab. da scherzo.
Oculĭtus) quanto agli occhi proprj.
Oculo, as) dar l'uso degli occhi.
Oculus, li, g. m.) occhio, vista.
Ocymum. V. ocimum.
Ocyor, ocior, ius, oris) più veloce.
Ocyssimus, a, um) velocissimo.
Ocyùs, ociùs, ocyter) più presto, più velocemente.
Ocyssimè) velocissimamente.

O D

ODa, dæ, vel ode, es. g. f. & odearium, ii. g. n.) canto, canzone, ode.
Odēum, i. g. n.) luogo dove si canta.
Odi, odisti) odiare.
Odiens, entis) che odia.
Odiōsè) odiosamente.
Odiōlus, a, um) odioso.
Odium, ii. g. n.) odio, molestia, importunità.
Odor, ōris. g. m.) odore, indizio.
Odoramentum, ti. g. n.) odore.
Odorarius, a, um) d'odore.
Odoratio, ōnis, g. f.) odoramento.
Odorātus, tus. g. m.) l'odorato.
Odorātus, a, um) odorato, profumato.
Odorifer, a, um) odorifero.
Odōro, as) dar odore.
Odōror, āris) odorare, annasare, investigare.
Odōrus, a, um) odoroso.
Odyssēa, æ, g. f.) odissea poema d'Omèro.

O E

OEconomia, æ, g. f.) disposizione, economia, amministrazione della casa.
Oeconomicus, a, um) economico.
Oeconomus, i, g. m.) economo.
Oenophōrum, i. g. n.) vaso da vino.
Oenopolium, ii, g. n.) bettola, taverna.
Oestrus, i, g. m.) tafano, specie di mosca.
Oesypum, i. g. n.) untume di lana sucida.

O F

OFella, æ, g. f.) braciuola, e pezzo di qualunque cosa comestibile.
Offa, æ. g. f.) pezzo di pane, o carne, massa.
Offātim) a pezzi.
Offectio, ōnis, g. f.) tintura.
Offector, ōris. m.) tintore.
Offectus, a, um) impedito.
Offendiculum, li. g. n.) impedimento, inciampo.
Offendix, icis. g. m.) nastro per legare la cuffia sotto il mento.
Offendo, dis, di, sum) inciampare, trovare, offendere, urtare, scandalezzare.
Offendo, inis. V. offensio.
Offensaculum, i. g. n.) l'inciampare.
Offensator, otis. g. m.) chi inciampa.
Offensa, æ. offensio, ōnis. g. f.) offesa, danno, odio, intoppo.
Offensiuncula, læ. dim. g. f.) picciola offesa.
Offenso, as) percuotere. V. offendo.
Offensus, sus. g. m.) incontro.
Offero, fers, obtuli, oblātum, ferre) offerire, metter innanzi.
Offertor, ōris. g. m.) chi offerisce.
Offertus, a, um) pieno, pingue.
Offerumenta, æ. g. f.) staffilata.
Offerumenta, orum. pl. g. n.) offerte agl'Iddii.
Officiālis, le) dell'uffizio.
Officiālis, is, g. m.) ministro de' magistrati.
Officina, næ. g. f.) bottega.
Officinator, ōris g. m.) bottegajo.
Officio, icis, eci, ectum) nuocere.
Officiosè) officiosamente.
Officiōsus, sa, sum) uffizioso, pronto a far piacere.

Officiosus, i. g. m.) servo.
Officium, ii. g. n.) uffizio, impiego, beneficio, obbligo.
Offigo, is. V. Affigo, is.
Offirmo. V. obfirmo, as.
Offlecto. V. Flecto, is.
Offoco, as) strangolare.
Offringo, is, fregi, fractum, gĕre) frangere a traverso.
Offucia, æ. g. f.) belletto.
Offula, æ. dim. g. f.) picciolo pezzo di carne.
Offulcio, cis, si, ltum) metter dentro, stoppare.
Offundo, is, ūdi, ūsum, ndĕre) gettar d'intorno, spargere.
Offusco, as) offuscare, ottenebrare.

O G

Oggĕro, ris, essi, stum) dare.
Oggrassor, aris) camminare.

O H

OH!) oh, ah, deh.
Ohe! interject.) oh.
Oho!) oh.

O L

OLax, ācis. adj.) che rende odore
Olea, æ. g. f.) ulivo albero, oliva frutto.
Olaceus, a, um) simile all'olivo, olioso.
Oleaginĕus, oleaginus, a, um) di ulivo
Oleāris, re. oleārius, a. um) d'olio.
Oleatius, ii. g. m.) oliandolo.
Oleaster, stri. g. m.) ulivo selvatico.
Oleitas, atis. g. f.) tempo di coglier l'olive, e la stessa raccolta.
Olentica, orum. pl. g. n.) luoghi di cattivo odore.
Olenticētum, ti. g. n.) luogo d'immondezze.
Oleo, es, lui, litum, lēre) aver, e render odore.
Oleōsus, a, um) pieno d'olio.
Oleracĕus, a, um) simile all'erbe, di erbe.
Olĕro, as) piantar erbaggi.
Olesco, is. V. Adolesco, is.
Olēto, as) imbrattare.
Olētum, i. g. n.) uliveto, luogo immondo.
Oleum, i. g. n.) olio.
Olfacio, ācis. eci. act.) odorare.
Olfactātus. a, um) odorato.
Olfacto, as) odorare spesso.
Olfactorium, ii. g. n.) fiori, o altro che per odorare.
Olfactrix, icis. g. f.) colei, che odora
Olfactus, a, um) odorato, annasato.
Olfactus, us. g. m.) l'odorato.
Olidus, a, um) che ha odore si buono, come cattivo.

Oligochronicus, a, um) di vita breve.
Olim) una volta, per lo passato.
Olitor, ōris. g. m.) ortolano.
Olitorius, a, um) dell'orto.
Oliva, æ. g. f.) oliva frutto, e albero.
Olivarius, a, um) dell'ulive.
Olivētum, ti. g. n.) oliveto.
Olivina, æ. g. f.) entrata, e abbondanza, e dispensa dell'olio.
Olivitas, ātis. g. f.) tempo di coglier, e la raccolta dell'ulive, l'entrata che si trae dall'olio.
Olivitor, ōris. g. m.) coltivatore d'ulivi.
Olivum, i. g. n.) olio d'oliva.
Olla, æ. g. f.) pentola.
Ollaria, æ. g. f.) tempra di metalli fatta in un'olla.
Ollar, āris. g. n.) coperchio della pentola.
Ollāris, re) della pentola.
Ollŭla, æ. dim. g. f.) pentolino.
Olor, ōris. g. m.) cigno uccello.
Olorinus, a, um) di cigno.
Olus, olĕris. g. n.) erbaggio.
Olusculum, li. dim. g. n.) erbetta da mangiare.
Olympia, ōrum. pl. g. n.) giuochi in onor di Giove Olimpico, che si facevano ogni cinque anni.
Olympicus, a, um) de giuochi olimpici.
Olympias, ădis. g. f.) spazio di cinque anni, vento di tal nome
Olira, æ. g. f.) scandela, sorta di biada.

O M

OMāsum, i. g. n.) budel gentile.
Omen, inis. g. n.) augurio.
Omentum, i. g. n.) rete che contiene gl'intestini, e gl'intestini medesimi.
Ominātio, ōnis. g. f.) augurio.
Ominātor, ōris. g. m.) augure, indovinatore.
Ominor, āris) augurare.
Ominose) con mal augurio.
Ominōsus, a, um) di mal augurio.
Omissus, a, um) tralasciato.
Omitto, is, isi, issum, tĕre) tralasciare, deporre.
Omnicănus, a, um) che sempre canta.
Omnicarpus, a, um) che prende tutto.
Omnicolor, oris. adj.) d'ogni colore.
Omnifariam) in ogni guisa.
Omnifer, a, um) che porta tutto.
Omniformis, e) di tutte le forme.
Omnigĕnus, a, um) d'ogni gene.
Omnimŏde, omnimŏ[illegible]) in ogni modo.
Omnimŏdus, a, um) d'ogni maniera.
Omnimŏdis) in tutte le maniere.
Omninò) del tutto.
Omnipărens, ntis) che genera ogni cosa.
Omnis, ne) ognuno, tutto.

Omnituens, ntis. adj.) chi vede tutto.
Omnivăgus, a, um) chi va vagando per tutto.
Omnivŏlus, a, um) chi vuol tutto.
Omnivŏrus, a, um) che mangia il tutto.
Omphacium, ii. g. n.) agresto.
Omphacius, a, um, di agresto.

O N

ONăger, gri. g. m. & onagrus, i. g. m.) asino selvatico.
Onerarius, a, um) da carico.
Onĕro, as) caricare.
Onerŏsus, a, um, pesante.
Onocentrum, tri. g. n.) stimolo d'asino.
Onocrotălus, li. g. m.) grotto uccello acquatico.
Onomatopeja) finzion di nome. fig. ret.
Onus, onĕris. g. n.) peso, carica.
Onustus, a, um) caricato.
Onychinus, na, num) che ha il colore dell'ugna umana.
Onyx, onychis. g. m.) calcedonio, pietra preziosa di color dell'ugna umana, e alabastro.

O P

OPa, æ. g. f.) buca dove poggia il trave nel muro.
Opacitas, ātis. g. f.) oscurità.
Opăco, as) adombrare.
Opăcus, a, um) ombroso.
Opalia, um. plur. g. n.) feste della dea Ope.
Opălus, li. g. m.) opalo pietra preziosa.
Opella, læ. dim. g. f.) operetta.
Opĕra, æ. g. f.) opera, fatica, industria, operajo, giornata. ¶ operæ pretium est) tornar conto. ¶ operæ pretium facere) stimare utile, far una cosa molto buona.
Operaria, æ. g. f.) lavoratrice.
Operarius, ii. g. m.) lavoratore.
Operarius, a, um) dell'opera.
Operātio, ōnis, g. f.) operazione.
Operātus, a, um) chi ha operato.
Opercŭlo, as) chiuder col coperchio.
Opercŭlum, li. g. n.) coperchio.
Operimentum, ti. g. n.) coprimento.
Operio, pĕris, rii, rtum) coprire.
Operior. V. opperior.
Opĕror, āris) operare, lavorare, sacrificare.
Operōsè) con fatica, e difficoltà.
Operositas, ātis. g. f.) fatica, diligenza.
Operōsus, a, um) pieno di faccende, faticoso.
Operranĕa sacra. plur. g. n.) sacrifizj segreti.
Opertè) copertamente.
Operto, as) chiudere spesso.
Opertorium, ii. g. n.) copertojo.
Opertum, ti. g. n.) sagrifizio occulto, misterio.
Opertus, a, um) coperto.
Opertus, us. g. m.) coprimento.
Opella, læ. dim. g. f.) operetta.
Opes, opum. pl. g. f.) ricchezze, potenza.
Ophiăca, orum. pl. g. n.) cose appartenenti a serpenti, ed a veleni.
Ophiūcus, ci. g. m.) segno celeste d'uomo che tien un serpe colle mani.
Ophites, tæ. g. m.) serpentino sorta di marmo.
Ophthalmia, æ. g. f.) occhiata pesce.
Ophthalmicus, ci. g. m.) medico degli occhi.
Opicus, a, um) rozzo, sordido.
Opifer, a, um) che ajuta.
Opifex, icis. g. m.) artefice.
Opificina, æ. g. f.) bottega.
Opificium, ii. g. n.) lavoro, facimento.
Opificius, a, um) d'artefice.
Opilio, ōnis. g. m.) pecorajo.
Opimè) abbondevolmente.
Opimiānum vinum, i. g. n.) sorte di vino generoso.
Opimitas, ātis. g. f.) abbondanza.
Opimo, as) ingrassare.
Opimus, a, um) grasso, abbondante.
Opinabilis, le) cosa disputabile.
Opinamentum, ti. g. n. opinatio, ōnis. g. f.) opinione.
Opinatò) avvertentemente.
Opinātor, ōris. g. m.) chi ha opinione.
Opinātum, i. g. n.) opinātus, us. g. m.) opinione.
Opinātus, a, um) immaginato, famoso.
Opinio, ōnis. g. f.) opinione.
Opiniōsus, a, um) chi abbonda d'opinioni.
Opinor, āris) opinare, stimare. ¶ male opināri) aver cattivo concetto d'alcuno.
Opinus, a, um, s'unisce colla negat. nec) improvviso.
Opipărè) copiosamente.
Opipăris, e, ed opipărus, a, um) sontuoso.
Opis. V. ops.
Opistographus, a, um) scritto d'ambe le parti della pagina.
Opiter, itris. g. m.) chi ha l'avolo, e gli è morto il padre; o è nato, morto il padre, o che tiene l'avolo per padre.
Opitulātio, ōnis. g. f.) ajuto.
Opitulātor, ōtis. g. m.) ajutatore.
Opitulor, āris, ātus sum) ajutare.
Opium, ii. g. n.) oppio, specie di sonnifero.
Opobalsămum, i. g. n.) balsamo.

Opopănax ăcis. g. m.) fugo di panacea.
Oporothēca, cæ. g. f.) conserva per gli frutti d'autunno.
Oportet, ēbat, tuit) bisognare, far bisogno.
Oppango, is, pegi, pactum; ngere) attaccare.
Oppēdo, is, dì) burlarsi d' alcuno. V. Pedo, is.
Operior, iris, ertus, & ritus sum, riri) aspettare.
Oppessŭlātus, a, um) serrato col chiavistello.
Oppĕto, is, ivi, & tii, itum, tĕre) andar contro. ¶ oppetere mortem) morire.
Oppico, as) impiastrar di pece.
Oppidanus, ed oppidanĕus, i. g. m.) terrazzano, cittadino.
Oppidātim) di terra in terra.
Oppidò) molto.
Oppidŭlum, li. g. n.) picciòl castello.
Oppidum, di. g. n.) città, terra murata, luogo nel circo.
Oppignĕro, as) impegnare.
Oppilatio, ōnis, g. f.) ostruzione.
Oppilātus, a, um) oppilato.
Oppilo, as) serrare, oppilare.
Opplĕo, es, ēvi, etum) empire.
Oppōno, is, fui, situm) opporre.
Opportunè) opportunamente.
Opportunitas, ātis. g. f.) opportunità, utilità.
Opportūnus, a, um) opportuno.
Oppositio, ōnis. g. f. oppositus, us. g. m.) opposizione.
Oppressio, ōnis. g. f.) oppressione.
Oppressiuncŭla, læ. dim. g. f.) picciola compressione.
Oppressor, oris, g. m.) oppressore.
Oppressus, us g. m.) oppressione.
Opprimo, is, essi, essum) opprimere.
Opprobramentum, i. g. n.) vituperio, obbrobrio.
Opprobratio, ōnis. g. f.) rimprovero.
Opprobrium, ii. g. n.) vituperio.
Opprōbro, as) rinfacciare, villaneggiare.
Oppugnātor, ōris g. m.) chi oppugna.
Oppugnatorius, a, um) d'oppugnazione.
Oppugnatio, ōnis g. f.) oppugnazione.
Oppugno, as) oppugnare.
Oppūto, as) potare all' intorno.
Oppuvium, ii. g. n.) sferza.
Ops, opis. g. f.) ajuto, facoltà, potere. V. opes, um.
Optabilis, le) desiderabile.
Optabiliter) con desiderio.
Optatio, ōnis. g. f.) scelta.
Optativus. a, um) ottativo.
Optatò) desideratamente.
Optātum, ti. g. n.) desiderio.
Optice, es. g. f.) òttica, scienza della vista.
Optimātes, um. pl. g. m.) nobili, principali della città.
Optimè) ottimamente. benissimo.
Optimitas, ātis. g. f.) utilità, comodo.
Optimus, a, um) ottimo.
Optio, ōnis. g. f.) elezione.
Optiò, nis. g. m.) ajutante.
Opto, as) desiderare, scegliere. ¶ optassis pro optavĕris.
Opulens. V. opulentus.
Opulentèr) alla ricca.
Opulentia, æ. g. f.) ricchezza.
Opulento, as) arricchire.
Opulentus, a, um) ricco.
Opulus, i. g. f.) òppio albero.
Opus, opĕris. g. n.) opera, lavoro, faccenda.
Opus. indecl.) necessità, bisogno.
Opuscŭlum, li. dim. g. n.) operetta.

O R

ORa, æ. g. f.) estremità, orlo, lido, margine.
Oracŭlum, li. g. n.) oracolo, risposta degli dei, sentenza grave.
Orarium, ii. g. n.) fazzoletto da sciugare il volto, stola, term. Eccles.
Orarius, a, um) del lido.
Orātim) per ispiagge.
Orātio, ōnis. g. f.) orazione, discorso. ¶ oratio solūta) prosa.
Orariuncŭla, læ. g. f.) orazioncella.
Orātor, ōris. g. m.) oratore, dicitore, ambasciatore.
Oratoriè) da oratore.
Oratorius, a, um) oratorio.
Orātrix, icis. g. f.) oratrice.
Orātum, i. g. n. & orātus, us. g. m.) preghiera.
Oratus, us. g. m.) preghiera.
Orbātio, ōnis. g. f.) privazione.
Orbātor, ōris. g. m.) privatore.
Orbiculātim) in giro.
Orbiculātus, a, um) ritondo.
Orbiculus, li. g. m.) cerchietto.
Orbicus, a, um) circolare.
Orbifico, as) privare.
Orbis, bis. g. m.) circolo, globo, mondo, e qualunque cosa ritonda.
Orbita, æ. g. f.) rotaja, segno della ruota, e la ruota stessa.
Orbitas, ātis. g. f.) privazione.
Orbo, as) privare.
Orbus, a, um) privo.
Orca, cæ. g. f.) orca pesce marino, e specie di vaso.
Orchestra, æ. g. f.) orchestra.
Orchites, tis. g. f.) oliva grande.

Orcinus, a, um) sepolcrale, d'inferno.
Orcus, ci. g. m.) dio dell'inferno, l'inferno stesso, e la morte.
Ordia prima. pl. g. n.) principio.
Ordinālis, le) dell'ordine.
Ordinariè) con ordine.
Ordinarius, a, um) ordinario, e ordinato.
Ordinārè, ordinatim) ordinatamente.
Ordinātio, ōnis. g. f.) ordine.
Ordinātor, ōris. g. m.) ordinatore.
Ordino, as, avi, atum) ordinare.
Ordior, iris, orsus sum, iri) cominciare, tessere.
Ordo, dinis. g. m.) ordine, disposizione, condizione. ¶ ex ordine) ordinatamente.
Orēa, æ. g. f.) musoliera, frenello.
Oreādes, dum. plur. g. f.) ninfe de' monti.
Orexis, is. g. f.) fame, appetito.
Organarius, rii. g. m.) chi fa, o suona organi.
Organicè) per mezzo di macchine.
Organicus, ci. g. m.) organista.
Organicus, a, um) organico.
Organum, ni. g. n.) organo, strumento da suono, macchina.
Orgia, ōrum. plur. g. n.) feste ad onore di Bacco.
Orichalcum. V. Aurichalcum.
Oriens ntis. partic.) nascente.
Oriens, ntis. g. m.) oriente, levante.
Orientālis, le) orientale.
Orificium cij. g. n.) orificio, apertura.
Origānum, ni. g. n. origanus, i. g. m.) origano erba.
Originatio, ōnis. g. f.) etimologia.
Origo, ginis. g. f.) origine.
Orion, ōnis. g. m.) orione, costellazione.
Orior, ĕris, ortus sum, oriri) nascere, venire alla luce.
Oritūrus, a, um) chi nascerà.
Oriundus, a, um) nativo, discendente.
Orix. V. oryx.
Orminium, nii g. n.) sparago selvatico.
Ornamentum, ti. g. n.) ornamento, onore, dignità.
Ornātè) ornatamente.
Ornatio, ōnis. g. f.) ornamento.
Ornātrix, icis. g. f.) colei, che adorna.
Ornātus, tus. g. m.) ornamento, apparecchio, vestimento.
Ornĕus, a, um) di orno.
Ornithiæ, arum. plur. g. m.) venti settentrionali.
Ornithon, ōnis. g. m. ornithotrophium, ii. g. n.) uccelliera.
Orno, nas) ornare, apparare, onorare.
Ornus, ni. g. f.) orno albero.
Oro, as) pregare, aringare.
Orobia, æ. g. f.) sorta d'incenso.
Orobinus, a, um) color gialliccio.
Orphanotrophium, ii. g. n.) spedale per gli orfani.
Orsa, ōrum. plur. g. n.) principj.
Orsus, us. g. m.) principio.
Orsus, a, um) chi ha cominciato.
Orthodoxus, a, um) ortodosso, chi ha retta opinione della fede cattolica.
Orthographia, æ. g. f.) ortografia, arte di scriver corretto, e disegno d'una fabbrica.
Orthopnœa, æ. g. f.) difficoltà di respiro.
Orthostāta, æ. g. m.) pilastro per sostenere alcuna cosa.
Ortivus, a, um) orientale.
Ortus, us. g. m.) nascimento.
Ortus, a, um) nato.
Ortygomētra, æ. g. f.) re delle quaglie.
Oryx, ygis. g. f.) piantaggine erba.
Oryx, ygis. g. m.) orige animale.
Oryza, æ. g. f.) riso.

O S

Os, oris. g. n.) bocca, faccia, apertura.
Os, ossis. g. n.) osso.
Oscēdo, dinis. g. f.) sbadigliamento.
Oscen, inis, oscinis, is) aggiunto d'uccello dal cui canto si prendevan gli augurj.
Oscillatio, ōnis. g. f.) giuochi fatti coll'agitarsi sulla fune, altalena.
Oscillo, as) agitarsi sulla fune, giuocare all'altalena.
Oscillum, li. g. n.) boccuccia, giuoco dell'altalena, e voti di cera.
Oscinum, i. g. n.) augurio dal canto degli uccelli.
Oscines, oscines) augurio dal canto degli uccelli.
Oscitabundus, a,)pigro, sbadigliante.
Oscitantèr) pigramente.
Oscitatio, ōnis. g. f.) sbadigliamento.
Oscito, as. n. & oscitor, āris) sbadigliare.
Osculabundus, a, um) che bacia.
Osculatio, ōnis, g. f.) baciamento.
Oscŭlor, āris, ātus sum) baciare.
Oscŭlum, li. g. n. boccuccia, bacio.
Osim, in vece di ausim. V. Audĕo.
Osor, ōris. g. m.) odiatore.
Osseus, a, um) di osso.
Ossiculatim) minutamente, d'osso in osso.
Ossicŭlum, li. g. n.) ossetto, ossicino.
Ossifrăgus, a, um) che rompe l'ossa.
Ossuaria, æ. g. f. & ossuarium, ii. g. n.) dove

dove si conservano l' ossa de' morti.
Ossum, ti. V. os, ossis.
Ostendo, dis, di, sum, & tum, dere) dimostrare.
Ostentātio, ōnis. g. f.) ostentazione, vanto.
Ostentātor, ōris. g. m.) vantatore.
Ostentātrix, icis. g. f.) vantatrice.
Ostento, as) mostrare, vantare.
Ostentum, ti. g. n.) mostro, prodigio.
Ostentus, us. g. m.) beffa, ostentazione.
Ostentus, a, um) mostrato.
Ostiarium, ii. g. n.) tributo per la porta.
Ostiarius, ii. g. m.) portinajo.
Ostiātim) a porta per porta.
Ostiŏlum, li. dim. g. n.) porticciuòla.
Ostium, ii. g. n.) porta, bocca di fiume, apertura.
Ostracismus, i. g. m.) sorta d' esilio presso gli Ateniesi.
Ostracium, ii. g. n. V. onyx.
Ostrĕa, æ. g. f.) òstrica.
Ostrearium, ii. g. n.) luogo da òstriche.
Ostrearius, a, um) di òstriche.
Ostreātus, a, um) duro, aspro.
Ostreōsus, a, um) abbondante d'òstriche.
Ostrĕum, i. g. n.) òstrica.
Ostrifer, a, um) abbondante di òstriche.
Ostrīnus, a, um. ostricŏlor, oris) di color di porpora.
Ostrum, i. g. n.) ostro, porpora.
Osurus, a, um) che odierà.
Osus, a, um) che ha odiato.

O T

Otacusta, æ. g. m.) spia.
Otia, æ. g. f.) specie d' ostrica.
Otiatus, a, um) chi è stato in ozio.
Otior, aris, atus sum) star in ozio.
Otiosè) oziosamente.
Otiōsus, a, um) ozioso.
Otis, idis. g. f.) ottarda specie d' ànitra.
Otium, ii. g. n.) ozio, tempo, quiete.
Otus, oti. g. m.) assiuòlo, sorta di civetta.

O V

Ovālis, le) d' ovazione.
Ovātio, ōnis. g. f.) ovazione, trionfo minore fatto a piedi.
Ovātus, us. g. m.) grido di allegrezza.
Ovātus, a, um) ovato fatto a uovo, trionfato.
Ovïaria, æ. g. f.) greggia di pecore.
Oviaricus, & oviarius, a, um) di pecora.
Ovicŭla, æ. g. f.) pecorella.
Ovile, lis. g. n.) ovìle, stalla di pecore.
Ovilio, ōnis. g. m.) pecorajo.
Ovilis, le, ed ovillus, a, um) pecorino, di pecora.
Ovipărus, a, um) che fa uova.
Ovis, ovis, g. f.) pecora.
Ovo, as) trionfare, rallegrarsi.
Ovum, ovi. g. n.) uovo.

O X

Oxălis, lidis. g. f.) erba acetosa.
Oxalme, es. g. f.) salamoja.
Oxia, æ. g. f.) sorta di naviglio leggiero, feluca.
Oxygărum, ri. g. n.) sorta di caviale, o simile con aceto.
Oxymĕli, itis. g. n.) bevanda di mele con aceto ec.
Oxypŏrus, a, um) acetoso.
Oxypropōla, læ. g. m.) venditor di cose acetose.

O Z

Oze, es. g. f.) puzze della bocca.
Ozēna, æ. g. f.) ozena, specie dipolipo, e male del naso.
Ozymum. V. ocymum.

P A

Pabulāris, re) di pascolo.
Pabulatio, ōnis. g. f.) pastura, foraggio.
Pabulātor, ōris. g. m.) foraggiere.
Pabulatorius, a, um) di pàscolo.
Pabulor, āris) pasco lare, foraggiare.
Pabulōsus, a, um) abbondante di pàscoli.
Pabŭlum, li. g. n.) pàscolo, foraggio.
Pacālis, le) pacifico.
Pacātè) pacificamente.
Pacātor, ōris. g. m.) pacière.
Pacātus, a, um) tranquillo.
Pacifer, a, um) che porta pace.
Pacificātio, ōnis. g. f.) pacificamento.
Pacificātor, ōris. g. m.) pacificatore.
Pacificatorius, a, um) di pace.
Pacifico, as) pacificare, placare.
Pacificus, a, um) pacifico.
Paciscor, èris, pactus sum, cisci) pattuire.
Paco, as) placare.
Pactilis, le) di più patti.
Pactio, ōnis. g. f.) patto, convenzione.
Pactitius, a, um) fatto con alcune condizioni.
Pactor, ōris. g. m.) mediatore.
Pactum, i. g. n.) patto, convenzione, modo.
Pactus, a, um. a pango) conficcato, piantato.
Pactus, a, um. a paciscor) pattuito, promesso.
Pactus, us. g. m.) convenzione.
Pædagogium, ii. g. n.) la camera de' paggi.
Pædagogus, i. g. m.) pedagogo, pedante.
Pædia, æ. g. f.) erudizione, istruzione.
Pædidus, a, um) sordido.
Pædor, ōris. g. m.) sordidezza, fetore.

Pæminōsus, a, um) puzzolente.
Pæonia, æ. g. f.) peonia, sorta d'erba.
Pœtulus, a, um) alquanto losco.
Pætus, a, um) losco.
Paganalia, ōrum. pl. g. n.) feste de' contadini.
Paganica, æ. g. f.) sorta di palla da giuocare piena di piume.
Paganicus, a, um) da villa.
Pagānus, ni. g. m.) villano.
Pagānus, a, um) di villano.
Pagātim) di villaggio in villaggio.
Pagella, læ. dim. g. f. paginula, læ. g. f.) picciola pagina.
Pagina, æ. g. f.) pagina, facciata di carta.
Pagmentum, i. g. n.) ammassamento di materiale.
Pago, is, pepigi, pactum) pattuire.
Pagrus, i. g. m.) granciporro, sorta di granchio.
Pagur pagūrus, ūri. g. m.) sorta di granchio marino, granciporro.
Pagus, gi. g. m.) villa, villaggio.
Pala, læ. g. f.) pala, badile.
Palabundus, a, um) vagabondo, disperso, disordinato.
Palăcra, palacrāna, æ. g. f.) massa d'oro più di dieci libbre.
Palæstra, æ. g. f.) lotta, palestra, luogo da esercitarsi in alcuna cosa.
Palæstrice) da lottatore.
Palæstricus, a, um) della lotta.
Palæstricus, ci. g. m.) esperto nella lotta.
Palæstrita, æ. g. m.) lottatore.
Palam) palesemente.
Palans, ntis. adj.) sbandato, vagante.
Palaria, ium. pl. g. n.) sorta di esercizio militare fatto a un palo.
Palāris, re) da pali.
Palātim) in disordine, vagando qua, e là.
Palatio, ōnis. g. f.) palificata.
Palatium, ii. g. n.) palazzo, e monte Palatino.
Palatual, ālis. g. n.) sagrifizio nel monte Palatino.
Palātum, ti. g. n. palātus, ti. g. m.) palato.
Palātus, a, um) chi è andato vagando, disperso.
Palĕa, æ. g. f.) paglia.
Palĕar, āris. g. n.) giogaja, pelle pendente dal collo de' buoi.
Palearium, ii. g. n.) pagliajo.
Paleātus, a, um) impagliato.
Palilia, ium. pl. g. n.) feste di Pale dea de' pastori.
Palimpsestus, i. g. m.) carta, dove si può cassare lo scritto, e scriver di nuovo.
Palinodia, æ. g. f.) ritrattazione, e ripetimento di canto.

Palitans, ntis) vagante, errante.
Paliurus, i. g. m.) frutice spinoso.
Palla, æ. g. f.) gonnella.
Pallens, ntis. adj.) pallido.
Palleo, es, lui. s. s. lēre) esser, o divenir pallido.
Pallesco, is. s. præt.) impallidire.
Palliastrum, i. g. n.) mantello vile.
Palliātus, a, um) ammantato.
Pallidŭlus, a, um) pallidetto.
Pallidus, a, um) pallido.
Pallio, as) nascondere astutamente, palliare.
Palliolatim) col mantello.
Palliolātus, a, um) coperto con mantello.
Palliŏlum, li. dim. g. n.) mantelletto.
Pallium, ii. g. n.) mantello.
Pallor, ōris. g. m.) pallidezza.
Pallŭla, læ. g. f.) piccola veste da donna, gonnelletta.
Palma, æ. g. f.) palma della mano, vittoria, tralcio di vite, palma albero, premio.
Palmāris, re) appartenente a vittoria, cosa di un palmo.
Palmarium, ii. g. n.) vittoria, premio della vittoria.
Palmarius, a, um) degno di palma.
Palmātus, a, um) che rappresenta la palma, con palme.
Palmes, itis. g. m.) tralcio della vite, ramo di palma.
Palmētum, i. g. n.) palmeto.
Palmeus, a, um) di palma.
Palmifer, e palmiger, a, um) che produce palme.
Palmipedālis, le) di un palmo, o un piede.
Palmipes, pĕdis. g. m. & f.) d'un palmo, e un piede; o chi ha i piedi piani.
Palmiprimum vinum, i. g. n.) vino di fichi.
Palmo, as) legar ai pali le viti, e imprimer la palma della mano.
Palmōsus, a, um) abbondante di palme.
Palmŭla, læ. g. f.) la piana parte del remo, dattilo frutto, picciola mano.
Palo, as) piantar pali.
Palor, āris) andar vagando.
Palpātio, ōnis. g. f.) il palpeggiare.
Palpātor, ōris. g. m.) adulatore, palpatore.
Palpĕbræ, ārum. pl. g. f.) palpèbre degli occhi.
Palpebratio, ōnis. g. f.) il moto delle palpèbre.
Palpĕbro, as) agitare spesso le palpèbre.
Palpitātio, ōnis. g. f. palpitātus, us. g. m.) palpitazione, battimento di cuore.

Pal-

Palpito, as. n.) palpitare.
Palpo, ōnis. g. m.) adulatore.
Palpo, as. palpor, āris) palpare, adulare.
Palpum, i. g. n. palpus. i. g. m.) adulazione, carezze.
Paludamentum, i. g. n.) veste militare.
Paludātus, a, um) vestito di paludamēto.
Paludōsus, a, um) paludoso.
Palumba, æ. g. f. palumbus, bi. g. m. palumbes, is. g. m. e f.) colombo selvatico.
Palumbīnus, a, um) di colombo selvatico.
Palumbŭlus, i. dim. g. m.) picciolo colombo selvatico.
Palus, li. g. m.) palo.
Palus, ludis. g. f.) palude.
Palūster, lustris, tre, & palūstris, e) di palude.
Pampinaceus, a, um) di pàmpani.
Pampinarium, ii. g. n.) pàmpinario specie di tralcio, gruppo di pàmpani.
Pampinarius, a, um) di pàmpani.
Pampinātio, ōnis. g. f.) il levar i pàmpani.
Pampinātor, ōris. g. m.) chi leva i pàmpani.
Pampinātus, a, um) simile al pàmpano.
Pampineus, a, um) di pampani.
Pampino, as) levar via i pàmpani.
Pampinōsus, a, um) pàmpinoso.
Pampinus, i. g. m.) pàmpano, foglia di vite.
Panāce, es, panāces, cis, & panacēa, æ. g. f.) panacèa, erba medicinale.
Panaricium, ii. g. n.) panerèccio, male che viene alle radici dell' ugne.
Panariŏlum, i. g. n.) panierino pel pane.
Panarium, ii. g. n.) panattièra, canestro da riporre il pane.
Panax, ăcis. g. f.) panacèa erba.
Pancarpiæ, ārum. pl. g. f.) corone di ogni sorta di fiori.
Pancarpineus, a, um) composto d' ogni sorta di frutte.
Panchrestum, i. g. n.) sorta di medicamento universale.
Pancraticè) robustamente.
Pancratium, ii. g. n.) sorta di lotta.
Pancratius, ii. g. m. pancratiastes, æ. g. m.) lottatore.
Pandātio, ōnis. g. f. curvatura.
Pandātus, a, um) incurvato.
Pandectæ, ārum. pl. g. f.) pandette, libri, nei quali stanno notate tutte le cose della legge.
Pandicularis dies. g. m.) giorno, nel quale si sagrificava a tutti gli Dei.
Pandicŭlor, āris) distendersi.
Pando, as) torcere, incurvare.
Pando, is, ndi, passum, & pansum, dēre) aprire, scoprire, esporre.
Pandūra, æ. g. f.) strumento musicale ritrovato dal dio Pan.
Pandurizo, as) sonar l' istrumento detto in lat. pandura.
Pandus, a, um) largo, curvo.
Panegyricus, a, um) in lode.
Panegyris, is. g. f.) panegirico, lode.
Pango, is, pepigi, panxi, pactum, ngēre) ficcare, piantare, comporre.
Panicŭla, læ. g. f.) pannocchia, spiga del miglio, panico, e simili.
Paniceus, a, um) del pane. ¶ milites panicei) soldati della pagnotta.
Panicum, ci. g. n.) panico sorta di biada.
Panicus, a, um) del dio Pan; repentino, pànico.
Panificium, ii. g. n.) fattura del pane.
Panis, is. g. m.) pane.
Panniculatia, orum. pl. g. n.) le robe, che seco porta il prigione.
Pannicularius, a, um) spettante ai beni dei prigioni.
Panniculus, li. dim. g. m.) pannicello.
Pannōsus, e pannuceus, a, um) cencioso.
Pannum, i. g. n. pannus, i. g. m.) panno.
Pansa, æ. g. m.) chi è vestito di veste larga, o ha piedi larghi.
Pansus, & passus, a, um) aperto, spiegato.
Panther, hēris. g. m.) rete da uccelli.
Panthēra, æ. g. f.) pantèra animale.
Pantherinus, a, um) di pantèra.
Pantices, cum. pl. g. m.) ventraja.
Pantomima, æ. g. f.) donna commediante.
Pantomimicus, a, um) da buffone.
Pantomimus, i. g. m.) buffone.
Panucellium, ii. n. V. panus, i.
Panuēlum, li. g. n. V. panus.
Panus, i. g.) gomitolo di lena filata, fuso con lana, (puola; tumore maligno nel corpo, ed escrescenza a guisa di pannocchia ne' tronchi degli alberi.
Papa, æ. g. f.) voce de' bambini chiedenti pappa.
* Papa, æ. g. m.) presso gli Scritt. Eccl. padre, e il Sommo Pontefice.
Pape!) cappeti! voce d' ammirazione.
Papāver, ēris. g. n.) papavero.
Papaverātus, a, um. papaverāta vestis. g. f.) veste delicata.
Papavereus, a, um) di papavero.
Papilio, ōnis. g. m.) farfalla, tenda da guerra.
Papilla, læ g. f.) capèzzolo, mammella.
Pappārium, ii. g. n.) pappa.

Pappas, æ, g. m.) ajo.
Pappo, papo as) chiedere, o mangiar la pappa.
Pappus, i. g. m.) vecchio, lanùgine de' fiori ec.
Papyraceus, papyrinus, papyrius, a, um) di carta.
Papyrus, i. g. f. & papyrum, i g. n.) pianta, della corteccia di cui anticamente si servivano per iscrivere, oggi val carta.
Par, paris. g. n.) coppia, pajo.
Par, aris. adject.) uguale.
Par impar ludere) giuocare a pari e casso
Parabilis, le) alla mano, facile ad aversi.
Parabŏla, læ. g. f.) similitudine.
Parabolani, ōrum. pl. g. m.) astanti, uomini destinati agl' infermi negli spedali, o agli appestati.
Paracentēsis, is. g. f.) operazione chirurgica di traforare.
Paraclētus, i. g. m.) presso gli Eccl. avvocato.
Paradigma, ătis. g. n.) esempio, comparazione.
Paradoxum, i. g. n.) paradosso, detto fuor della comune opinione.
Paradrŏmis, idis. g. f.) loggia.
Parænĕsis, is. g. f.) ammonizione.
Parallelus, a, um) paralello, equidistante.
Paralysis, is. g. f.) paralisia.
Paralyticus, i. g. m.) paralitico.
Paramĕse, es. g. f.) corda di musica detta b. f. b. mi.
Paranĕte, es. g. f.) corda di musica presso l'ultima.
Parapegma, ătis. g. n.) tavola astronomica.
* Parapherna, orum. pl. g. n.) ciò che alla sposa si dà fuor della dote.
Paraphrăsis, is. g. f.) parafrasi, traduzione ampliata.
Pararius, ii. g. m.) sensale.
Parasanga, æ. g. f.) misura di 30 stadj.
Parascenium, ii. g. n.) luogo dietro il teatro.
Parasita, æ. g. f.) colei che scrocca, parassita.
Parasitătio, ōnis. g. f.) lo scroccare.
Parasitor, āris. dep.) scroccare.
Parasitus, i. g. m.) scroccone, parassito.
Parastăda, æ. g. f. parastas, ădis g. f.) stipite d'uscio, o di finestra.
Parastăta, æ. g. f.) pilastro.
Parastichis, idis. g. f.) indice del libro.
Paratè) prontamente, con apparecchio.
Parătio, ōnis. g. f.) preparazione.
Parătus, a, um) apparecchiato.
Parazonium, ii. g. n.) spada al fianco.
Parcæ, ārum. pl. g. f.) le Parche.
Parcè) parcamente.
Parciloquium, ii. g. n.) parsimonia nel parlare.
Parcitas, ātis. g. f.) parsimonia.
Parciter. V. parcè.
Parco, is, peperci, parcitum, & parsi, parsum, cĕre) risparmiare, perdonare, astenersi.
Parcus, a, um) parco.
Pardălis, is. g. f. pardus, i. g. m.) pantèra animale.
Parectatus, a, um) che ha, o quasi ha statura d'uomo.
Parelion, ii. g. n.) parelio, immagine del sole rappresentata in una nube.
Parens, ntis. g. m. & f.) padre, o madre.
Parentalia, ōrum. pl. g. n.) esequie.
Parentālis, le) de' parenti, genitori, o de' morti.
Parenthĕsis, is. g. f.) parentesi, interruzione. fig.
Parento, as. parentor, āris) far l' esequie.
Pareo, es, rui, ritum, rēre) apparire, ubbidire.
Parerga, orum. plur. g. n.) ornamento, che si aggiunge di più all'opera.
Parhypăte, es. g. f.) corda di musica detta f. fa. ut.
Pariatio, ōnis. g. f.) il saldo dei conti.
Parientia, æ. g. f.) ubbidienza.
Paries, iĕtis. g. m.) parete, muro.
Parietaria, æ. g. f.) erba vetriuòla, parietaria.
Parietinæ, arum. pl. g. f.) muro vecchio.
Parilis, le) pari, uguale.
Parilitas, ātis. g. f.) uguaglianza.
Pario, is, pepĕri, partum. & paritum, rĕre) partorire, acquistare.
Pario, as) saldar i conti.
Paritĕr) parimente.
Parito, as) apparecchiare.
Paritūdo, inis. g. f.) il partorire.
Parma, æ. g. f.) targa, scudo.
Parmātus, a, um) armato di targa.
Parmŭla, læ. dim. g. f.) picciola targa.
Parnăcis, idis. g. f.) sorta di veste da fanciulla.
Paro, as) apparecchiare, acquistare, formare.
Paro, ōnis. g. m.) specie di naviglio.
Parochia, æ. g. f.) dono che fa un pubblico, parròcchia, popolo soggetto a una chiesa.
Paròchus, chi. g. m.) chi provedeva di vettovaglie gli ambasciadori pàroco.
Parodia, æ. g. f.) versi fatti ad imitazione altrui.
Parœcia, V. parochia.

Paronychiæ, ārum. g. f. paronychia ōrum. pl. g. n. V. panaricium.
Paropsis, ĭdis. g. f.) scodella, piatrò.
Parōtis, idis. g. f.) orecchioni, tumori alla gola, parōtidi.
Parricida, æ. g. m.) parricida.
Parricidiālis, & parricidālis, le) di parricida.
Parricidium, dii. g. n.) parricidio, uccisione del padre.
Pars, partis. g. f.) parte; carica, posto
Parsimonia, æ. g. f.) risparmio.
Parsurus, a, um) che perdonerà.
Parthenium, nii. g. n.) matricale erba
Parthenius, a, um) del monte Partenio, dove solevano le vergini sacrificare.
Partiario) alla parte, alla metà.
Partiarius, ii. g. m.) chi lavora a metà, mezzajuolo.
Partiarius, a, um) che si partecipa da più d' uno.
Particeps, cipis) partecipe, compagno.
Participālis, le) che partecipa.
Participialis, le) di participio.
Participialitèr) per participio.
Participium, ii. g. n.) che partecipa di nome e di verbo, participio.
Participo, as) far partecipe, ed esser fatto partecipe.
Particŭla, læ. g. f.) particella.
Particularis, re) particolare.
Particularitèr) particolarmente.
Particulàrim) a parte a parte.
Particŭlo, ōnis, g. m.) coerede. V. partiarius.
Pārtim) parte, in parte.
Partio, is, ivi, & partior, īris, ītus sum) partire, dividere.
Partio, ōnis. g. f. V. partus, tus.
Partitè, partitò, partitim) divisamente.
Partitio, ōnis. g. f.) divisione.
Partitor, ōris. g. m.) partitore.
Partitus, a, um) diviso, e chi ha diviso.
Parturio, īris, ivi, īrum) partorire.
Partus, tus. g. m. il parto.
Partus, a, um) partorito, ottenuto.
Parvè) poco.
Parvifacio, ăcis) stimar poco.
Parvissimus, a, um) picciolissimo.
Parvitas, ātis. g. f.) picciolezza.
Parùm) poco.
Parumpèr) un pochetto.
Paruncŭlus, i. g. m.) picciol brigantino.
Parua, i. g. m.) cingallegra uccelletto.
Parvulùm) un pochetto.
Parvulus, a, um) picciolino.
Parvus, a, um) picciolo.
Pascālis, le) che pascola.
Pascha, æ. g f. pascha, ătis, n.) pasqua, presso gli Scritt. Eccl.

Pasceŏlus, i. g. m.) borsetta.
Pascito, as) pascolare.
Pasco, is, pavi, pastum, scĕre) pascere, pascersi.
Pascor, ĕris, stus sum) pascersi.
Pascualis. V. pascalia.
Pascuè) lautamente.
Pascuōsus, a, um) da pàscolo.
Pascuum, i. g. n.) pàscolo.
Pascuus, a, um) da pàscolo.
Passa, æ. g. f. V. passum.
Passer, ĕris. g. m.) passera uccelletto.
Passercŭlus, i. dim. g. m.) passerino.
Passerinus, a, um) di pàssera.
Passernices, cum. pl. g. f.) pietre d' arrotar i ferri.
Passim) per tutto, con disordine.
Passio, ōnis. g. f.) passione.
Passivus, a, um) passibile, passivo.
Passum, si. g. n.) vino d' uve passe.
Passus, a, um, a patior) chi ha patito, passo, secco. ¶ a pando) sparso, disteso.
Passus, us. g. m.) il passo.
Pastillum, i. g. n.) torrello.
Pastillus, li. g. m.) pasta, pastello, trocisco medicamento.
Pastināca, cæ. g. f.) pastinàca, sorta di radice, e sorta di pesce.
Pastinàrio, ōnis. g. f.) divelto di terra.
Pastinātor, ōris. g. m.) zappatore.
Pastinātus, us. g. m. V. pastinàrio.
Pastinātus, a, um) zappato.
Pastino, as) zappare.
Pastinum, i. g. n.) divelto; scasso, il zappare, forca di ferro.
Pastōmis, idis. g. f.) morsa da mettere alle nari dei cavalli.
Pastor, ōris. g. m.) pastore.
Pastorālis, le) pastorale.
Pastoritius, & pastorius, a, um) de pastore, pastorale.
Pastūra, ræ, g. f. pastus, stus. g. m.) pàscolo.
Pastus, a, um) che ha pascolato, pasciuto.
Patagiarius, ii. g. m.) chi fa, o vende ornamenti donneschi.
Patagium, ii. g. n.) picciola stola, che usano al collo le matrone.
Parágus, i. g m) sorta di malattìa.
Patălis, le) aperto, largo.
Patefacio, ăcis, ēci, actum) aprire, manifestare.
Patefactio, ōnis. g. f.) aprimento, manifestazione.
Patella, læ. g. f.) padella, tegame, piatto, rotella del ginocchio.
Patēna, æ. V. patina.
Patens, ntis) patente, aperto.

Parentèr) apertamente.
Pateo, es, tui. s. s. tère) esser patente, manifesto.
Pater, patris. g. m.) padre. ¶ patres, trum, pl. g. m.) antenati, senatori.
Paterfamilias, patrisfamilias. g. m.) padre di famiglia.
Patéra, æ. g. f.) tazza.
Paternus, a, um) paterno.
Patesco, is, tui. s. s. esser aperto, patente.
Pathericè) con affetti.
Pathicus, a, um) lascivo, impuro.
Patibilis, le) pasibile, sopportabile.
Patibulātus, patibilus, a, um) che porta la forca.
Patibulum, li. g. n. & patibulus, li. g. m.) patibolo.
Patiens, entis) paziente.
Patientèr) pazientemente.
Patientia, æ. g. f.) pazienza.
Patina, næ. g. f.) piatto, tegame.
Patinacius, a, um) cotto, o riposto nel piatto.
Patior, èris, passus sum, pati) patire, permettere.
Patiscens, ntis) che s'apre.
Pator, ōris. g. m.) apertura.
Patratio, ōnis. g. f.) il far alcuna cosa.
Patrātor, oris. g. m.) operatore, autore.
Patrātus, a, um) fatto, commesso.
Patriarcha, chæ. g. m.) patriarca.
Patriciè) da patrizio.
Patriciātus, us. g. m) dignità di patrizio.
Patricii, ōrum. plur. g. m.) patrizj, nobili.
Patricius, a, um) di patrizio.
Patricus casus) genitivo.
Patriè) da padre.
Patrimoniālis, le) patrimoniale.
Patrimonium, ii. g. n.) patrimonio, beni paterni.
Patrimus, a, um, vel patrimis, e. adj.) chi ha il padre vivo.
Patrisso, as) imitare il padre, patrizzare.
Patrius, a, um) patrio, paterno.
Patrizo. V. patrisso.
Patro, as) fare, finire, commettere.
Patrocinium, ii. g. n) patrocinio.
Patrocinor, āris) difendere, proteggere.
Patrōna, æ. g. f.) protettrice.
Patronātus, us. g. m.) patrocinio.
Patrōnus, ni. g. m.) protettore, difensore, tutore.
Patronymicum nomen. g. n.) nome patronimico, cioè preso dal padre, avo, patria ec.
Patruēlis, lis. g. m.) fratel cugino da canto di padre.
Patruēlis, le adj.) che è da canto del zio.
Patruus, ui. g. m.) zio, fratello del padre.
Patruus magnus. g. m.) zio di mio padre. ¶ patruus maximus. g. m.) zio di mio avo.
Patruus, a, um) del zio.
Patulus, a, um) patente, aperto.
Pava, væ. g. f.) pavonessa.
Paucies) poche volte.
Paucissimi, æ, a) pochissimi.
Paucitas, ātis. g. f.) poco numero, pochezza.
Pauciōres, ōra) più pochi.
Pauculi, æ, a) molto pochi.
Pauci, æ, a. raro pa cus sing.) pochi.
Paucis) in poche parole.
Pavefactus, a, um) spaventato.
Paveo, es, avi. s. s pavesco, is, scère) aver paura, temere.
Pavicula, læ. g. f. strumento da appianar la terra, mazzeranga.
Pavēra, orum. pl. g. n.) formento che non lascia facilmente la pula.
Paveratus. V. papaveratus.
Pavidè) timidamente.
Pavidus, da, dum) timido.
Pavimentātus, a, um) lastricato.
Pavimento, as) lastricare.
Pavio, is, ivi, itum, ire) percuotere.
Pavitātio, ōnis. g. f.) tremore.
Pavito, as) temer molto.
Pavitus, a, um) percosso.
Paulātim) a poco a poco.
Paulispèr) per poco tempo.
Paulo, & paullò) un poco.
Paulūlum. V. paulum.
Paululus, la, lum) picciolo.
Paulum, & paullum) poco.
Paulus, & paullus, a, um) poco, picciolo.
Pavo, ōnis. g. m.) pavone uccello.
Pavonaceus, a, um) simile al pavone.
Pavoninus, pavonius, a, um) di pavone.
Pavor, ōris. g. m.) paura.
Pauper, èris. g. m. & f.) povero.
Pauperculus, la, lum) poveretto.
Pauperies, iei. g. f.) povertà.
Paupèro, as) impoverire.
Paupertas, ātis. g. f.) povertà.
Pausa, æ. g. f.) pausa, riposo.
Pausia, æ. g. f.) oliva, che non fa olio se non spremuta.
Pausarius, ii. g. m.) comito, che comanda alla ciurma.
Pauso, as) pausare, cessare.
Pavus, vi. g. m.) pavone.
Pauxillātim) a poco a poco.
Pauxillò) un pochetto.
Pauxillulum) un pochettino.

Pau-

Pauxillulus, la, lum) pochettino.
Pauxillum) un pochetto.
Pauxillus, a, um) pochino.
Pax, pacis. g. f.) pace, perdono.
Paxillus, li. g. m.) paletto.

P E

Peccatio, onis. g. f.) peccato.
Peccatum, ti. g. n. vel peccatus, tus. g. m.) peccato fallo.
Pecco, as. n.) peccare, fallare.
Pecorarius, ii. g. m.) pecorajo.
Pecorinus, a, um) di pecora.
Pecorosus, a, um) abbondante di pecore.
Pecten, ctinis. g. m.) pettine, rastrello, pettignone, archetto di strumento da sonare.
Pectinatim) a guisa di pettine.
Pectinatus, a, um) fatto a guisa di pettine.
Pectino, nas) radunare col rastrello.
Pectitus, ta, tum) pettinato.
Pecto, is, pexui, pexi, pexum, & pectitum, ctere) pettinare.
Pectorale, lis. g. n.) armatura del petto.
Pectoralis, e) pettorale, del petto.
Pectorosus, a, um) pettoruto.
Pectus, oris. g. n.) petto.
Pectunculus, li. g. m.) specie di cochiglia.
Pecu, u. g. n. V. pecus.
Pecualis, peoudalis, le) di pecora.
Pecuaria, æ. g. f.) arte pastorale, luogo, dove stanno le pecore, e le stesse pecore.
Pecuaria, orum. pl. g. n.) gregge di pecore.
Pecuarius, a, um) di pecore.
Pecuarius, ii. g. m.) pecorajo.
Pecuinus, a, um) di pecore.
Peculator, oris. g. m.) chi ruba al publico.
Peculatorius, a, um) di peculio.
Peculatus, tus. g. m.) furto di denaro pubblico.
Peculiaris, re) del peculio, particolare.
Peculiariter) spezialmente, in proprietà.
Peculiatus, vel peculiosus, a, um) denaroso.
Peculio, as) spogliare del peculio.
Peculiolum, li. dimin. g. n.) picciol peculio.
Peculium, ii. g. n.) peculio, guadagno fatto da figliuoli, o da servi colla loro industria.
Peculor, aris) rubare al pubblico.
Pecunia, æ. g. f.) denaro.
Pecuniarie, & pecuniariter con denari.
Pecuniaris, pecunialis, e, & pecuniarius, a, um) di denaro.
Pecuniosus, a, um) denaroso.

Pecus, coris g. n. pecuda, um. pl. g. n.) bestiame.
Pecus, cudis. g. f.) pecora, bestiame.
Peda, æ. g. f.) pedata.
Pedale, lis. g. n.) calzare, socco.
Pedalis) d'un piede.
Pedamen, inis. g. n. & pedamentum, ti. g. n.) sostegno delle viti.
Pedaneus, a, um) d'un piede.
Pedarii senatores. g. m.) senatori d'ordine inferiore, che non dicevano il lor parere, ma approvavano quel degli altri.
Pedatim) col moto successivo de' piedi.
Pedatio, onis. g. f.) l'appuntellare le viti.
Pedatura, æ. g. f.) misura d' uno spazio di certo numero di piedi.
Pedatus, us. g. m.) percossa coi piedi.
Pedatus, a, um) chi ha piedi.
Pedepressim) lentamente.
Pedes, um. pl. g. m.) pidocchi.
Pedes, ditis. g. m.) pedone.
Pedester, stris, stre, & pedestris, tre) che va a piedi.
Pedetentim) a poco a poco.
Pedica, æ. g. f.) laccio.
Pedicellus, li. dim. g. m.) pidocchino.
Pedicinus, i. g. m.) picciol piede. ¶ pedicinus lapis) la pietra che serve di base agli alberi del torchio.
Pedicularis, re) di pidocchi.
Pediculosus, & pedicolus, a, um) pidocchioso.
Pediculus, li. g. m.) picciolo piede, pidocchio.
Pedis, is. g. f.) pidocchio.
Pedisequus, a, um) che segue a piedi, staffiere, servo.
Peditatus, us. g. m.) esercito a piedi, fanteria.
Peditum, i. g. n.) il vento di sotto.
Pedo, as) appuntellare le viti.
Pedo, is, pepedi. s. s. dere) mandar fuori di sotto il vento con rumore.
Pedum, di. g. n.) bastone da pastore.
Pedunculus, li. g. m.) pidocchio.
Pedusculus, li. g. m.) picciolo piede.
Pegma, atis. g. n.) macchina di teatro, catafalco.
Pejero, as) giurare il falso.
Pejor, jus) peggiore.
Pejoro, as) far peggiore.
Pejus. adv.) peggio.
Pelagia, æ. g. f.) cochiglia. il cui sangue tinge di porpora.
Pelagicus, a, um, & pelagius, a, um) marino.
Pelagus, gi. g. n. & m.) mare.
Pelamys, idis. g. f.) tonno, che non ha un anno, pelamida. Pela-

Pelasgus, a, um) Greco.
Pelasgus, i. g. m.) sorta di lauro, di che si coronavan i Greci.
Pelecānus, aut pelicānus, i. g. m.) pellicano uccello.
Pellax, ācis) ingannatore.
Pellex, icis. g. f) concubina.
Pellicātor, ōris. g m.) ingannatore.
Pelliceo, ices, cui. s. s. cēre) impettare con lusinghe.
Pelliceus, a, um) di pelle.
Pellicio, licis, lexi, lectum, cēre) ingannar con lusinghe.
Pellicŭla, læ. g. f) pelliccia.
Pelliculatio, ōnis g. f.) il tirare nella frode con lusinghe.
Pellio, ōnis. g. m.) pellicciajo.
Pellis, lis. g. f.) pelle.
Pellitus, a, um) impellicciato.
Pello, is, pĕpŭli, pulsum) scacciare.
Pellūcens, & perlūcens, ntis) risplendente, traspatente.
Pelluceo, perluceo, lūces, xi. s. s. cēre) rilucere, risplendere.
Pelluciditas, ātis. g. f.) traspatenza.
Pellucidus, a um) traspatente, lucido.
Pelluviæ, arum. g. f. pl.) vaso da lavarsi i piedi.
Pelta, æ. g. f.) scudo, brocchiere.
Peltastes, æ. g. m.) chi porta scudo.
Peltātus, a, um) armato di scudo.
Pelvis, vis. g. f.) catino.
Peminōsus, a, um) che puzza.
Penātius, a, um) della dispensa.
Penātes, tium, tum. pl. g. m.) Dei domestici, e la casa.
Pendeo, es, pependi, pensum, dēre) pendere, stare sospeso.
Pendo, is, pependi, pensum, dĕre) pesare. att. e neut. ¶ pagare.
Pendŭlus, a, um) pendente.
Pene) quasi.
Penes. adv.) appresso.
Penetrabilis, le) penetrante, penetrabile.
Penetrale, ālis. g. n.) luogo interiore della casa, gabinetto.
Penetrālis, le. adj.) rimoto, interiore.
Penetratio, ōnis. g. f) penetrazione.
Penĕtro, as) penetrare.
Penicillum, li. g. n. & penicillus, li. g. m.) pennello, forbitojo.
Peniculamentum, ti. g. n.) strascico della veste, e straccio.
Penicŭlum, li. g. n. & penicŭlus, li. g. m.) picciola coda da levar la polvere, forbitojo.
Peninsŭla, læ. g. f.) penisola.
Penitè) molto a dentro.
Penitus, ta, tum) interno.
Penitùs) molto a dentro, del tutto.
Penitus, a, um) chi ha la coda.
Penna, æ. g. f.) penna, o piuma d' uccelo.
Pennātus, a, um) pennuto.
Penniger, a, um) pennuto.
Pennŭla, læ. g. f.) pennetta.
Pensātor, ōris. g. m.) pesatore.
Pensātus, a, um) pesato, ricompensato, esaminato.
Pensiculatè) pesatamente.
Pensicŭlo, as) pesare.
Pensilis, le) pensile, pendente.
Pensio, ōnis. g. f.) pensione. pagamento.
Pensitātio, ōnis. g. f.) pagamento.
Pensitātor, tōris. g. m.) pesatore.
Pensito, as, avi, atum) pesare, pagare.
Pensiuncŭla, læ. dimin. g. f.) picciola pensione.
Penso, as) pesare, compensare, esaminare.
Pensum, si. g. n.) pennecchio. lavoro assegnato. ¶ nihil pensi habere) non curarsi.
Pensus, a, um) pesato, stimato.
Pensūra, æ. g. f.) il pesare.
Pentagōnus, na, num) quinquàngolo.
Pentamĕter, tri. g. m.) verso di cinque piedi.
Pentaspaston, i. g. n.) macchina di cinque rotelle.
Pentāthlum, i. g. n.) esercizio di cinque giuochi.
Pentāris, pentirēmis, is. g. f.) nave a cinque banchi di remi.
Penuarius, a, um) della dispensa.
Penŭla, vel pænŭla, æ. g. f) gabbàno, mantello.
Penularium, li. g. n.) guardaroba da mantelli.
Penulātus, vel pænulātus, ta, tum) coperto col mantello.
Penultimus, a, um) penùltimo.
Penūria, æ. g. f.) penuria.
Penus, us. g. m. & f. penus, ni. g. m penum, ni. penus, ŏris. penu, u. g. n.) vettovaglia.
Peplum, i. g. n. & peplus, i. g. m.) manto, o sopravveste da donna.
Pepo, pepŏnis. g. m.) melone.
Per) per mezzo, o traverso, circa.
Per, preposta ad alcune voci significa molto, v. g. peracutus, molto acuto, peragito, as, agitar molto, e simili, che qui si ommettono, bastando il ricercare le voci semplici, aggiugnendovi il molto.
Pera, ræ. g. f.) bisaccia.
Peractio, ōnis. g. f.) compimento.
Peræd ificatus, a, um) compito di fabbricare.

Peræquatio, ōnis. g. f.) perfetta eguaglianza.
Peræquatōres, rum. pl. g. m.) esattori de' censi capitali.
Perāgo, is, ēgi, āctum, gĕre) compire, finire.
Peragratio, ōnis. g. f.) l'andare errando,
Perāgro, as) andare errando,
Perāgror, āris. dep.) viaggiare.
Peramanter) con molto amore.
Perāro, as) arare, navigare, scrivere.
Perātim) con la tasca. ¶ peratim ductare) involar la borsa.
Perbelle) Perbĕne) molto bene.
Perbīto, as) perire, andar altrove.
Perca, cæ, g. f) pesce persico.
Percædo, is) tagliare affatto.
Percello, is, culi, lsum, lĕre) percuòtere, atterrare.
Percenseo, es, sui, situm, sēre) numerare, raccontare, notare.
Perceptio, ōnis. g. f.) percezione.
Perceptum, i. g. n.) cognizione.
Percido, dis, idi, īsum, dĕre) percuòtere.
Percingo, gis) cingere intorno.
Percipio, cipis, cēpi, eptum, ipĕre) prendere, imparare.
Percitus, percitātus, a, um) incitato, commosso.
Percōlo, as) colare, stiòtere.
Percōlo, is, colŭi, cultum) dar l'ultima mano, amar molto.
Percontatio, ōnis. g. f.) interrogazione.
Percontātor, ōris. g. m.) ricercatore.
Percontor, āris. percontor, as) dimandar diligentemente.
Percrebesco, is, crebŭi. s. s.) divulgarsi.
Percrĕpo, as, ŭi, ĭtum, āre) risonare.
Perculsus, a, um) percosso.
Percurro, is, percurri, & percucurri, cursum) correre, scorrere, dir brevemente, numerare.
Percursatio, percursio, ōnis. g. f.) scorreria.
Percursus, a, um) scorso.
Percussio, ōnis. g. f.) percossa.
Percussor, ōris. g. m.) percussore, sicario.
Percussūra, æ. g. f.) Percussus, us. g. m.) percossa.
Percutio, cŭtis, ssi, ssum) percuòtere.
Perdepso, is, sui, psĕre) rimenar bene la pasta.
Perdespuo, uis) sprezzare.
Perdicālis, le) di pernice.
Perdicium, cii. g. n.) erba parietaria.
Perditē) disperatamente, oltre misura.
Perditio, ōnis. g. f.) perdita.
Perditor, ōris. g. m.) distruttore, perditore.
Perditus, a, um) perduto, facinoroso, rovinato.
Perdiū) molto tempo. (notte.
Perdius, a, um) che veglia tutto il gior-
Perdix, icis. g. f.) pernice.
Perdo, dis, didi, ditum, dĕre) rovinare, perdere, guastare.
Perdŏmo, as, ui, itum) soggiogare.
Perdūco, cis, xi, ctum, cĕre) condurre, ridurre.
Perductio, ōnis. g. f.) il condurre.
Perducto, as) condurre.
Perductor, ōris. g. m.) mezzano di mal affare.
Perdudum) molto tempo fa.
Perduellio, ōnis. g. f) ribellione.
Perduellis, lis. g. m.) ribello, inimico.
Perduellum, li. g. n.) guerra grave.
Perduis, pro perdas, perduint, pro perdant. V. perdo.
Perduresco, is, ŭi. s. s.) farsi duro.
Perdūro, as) durare assai.
Peredia, æ. g. f.) desio di mangiare.
Perĕdo, is, ēdi, ēsum, edĕre) consumare, divorare.
Perĕger, ĕgris, re) pellegrino.
Perĕgre) da lontano.
Peregrinabundus, a, um) solito a viaggiare.
Peregrinatio, ōnis. g. f.) pellegrinaggio.
Peregrinātor, ōris. g. m.) pellegrino.
Peregrinitas, ātis. g. f.) abitazione in paese forestiero, usanza straniera.
Peregrinor, āris) andare in pellegrinaggio.
Perēgrinus, na, num) pellegrino.
Premēre) corrompere, guastare.
Peremne. is. g. n.) sorta d'auspizio, quando il magistrato passava un fiume.
Peremptale fulgur) fulmine, che toglieva i sinistri augurj precedenti.
Peremptor, ōris. g. m.) uccisore.
Peremptorius, a, um) mortifero, ultimo.
Peremptus, a, um) ucciso.
Perendiè) posdomani.
Perendinus, a, um) di posdomani.
Perennè) perpetuamente.
Perennis, ne) continuo.
Perennitas, ātis. g. m.) perpetuità.
Perenno, as) durar molto tempo.
Perĕo, is, ivi, & ii, itum, īre) perire.
Perequito, as) cavalcare intorno.
Pererro, as) andare qua, e là.
Perēsus, a, um) corroso.
Perfectè) perfettamente.
Perfectio, ōnis. g. f) perfezione.
Perfector, ōris. g. m.) chi perfeziona.

Perfectrix, icis. g. f.) colei, che perfeziona.
Perfectus, us. g. m.) compimento.
Perfectus, a, um) perfezionato.
Perfĕro, fers, tŭli, lātum, ferre) sopportare.
Perfice) perfettamente.
Perficio, ficis, fēci, fectum, cĕre) perfezionare, effettuare.
Perficus, a, um) perfetto, o che perfeziona.
Perfidè) perfidamente.
Perfidia, æ. g. f.) infedeltà.
Perfidiosè) perfidamente.
Perfidiōsus, perfidus, a, um) perfido, maligno.
Perfinio, inis, ivi, ītum) dar fine.
Perfixus, a, um) trapassato.
Perflabilis, le) che facilmente si soffia via, tenue, che soffia.
Perflatilis, e) esposto all'aria.
Perflātus, us. g. m) soffiamento.
Perflo, as) soffiar per tutto.
Perfluo, is, uxi, uxum, ĕre) scorrere
Perfluus, a, um) che scorre, molle.
Perfluxus,a,um)che facilmente si guasta.
Perfŏco, as) soffogare.
Perfod o, fŏdis, di, ssum, dĕre) forare.
Perfŏro, as, avi, atum) traforare.
Perfossor, ōris. g. m) chi trafora.
Perfossus, a, um) traforato.
Perfractè) ostinatamente.
Perfrĕto, as) passare il mare.
Perfricātus, a, um) bene stropicciato
Perfrico, as, cŭi, ictum) stropicciare.
Perfrictio, ōnis. g. f.) freddo febbrile.
Perfrictus. V. perfricātus.
Perfringo, gis, ēgi, actum, ingĕre) rompere, spezzare.
Perfŭga, æ. g. m.) fuggitivo, disertore.
Perfugium, gi. g. n.) rifugio, scampo.
Perfunctio, ōnis. g. f.) amministrazione
Perfunctoriè) lentamente.
Perfunctus, a, um) chi ha esercitato.
Perfundo, is, ūdi, ūsum) spargere.
Perfungor, ĕris) fare perfettamente esser occupato in qualche uffizio.
Perfusè) in abbondanza.
Perfusio, ōnis, g. f.) lo spruzzare.
Perfusoriè) oscuramente, simulatamente
Perfusōrius, a, um) superfiziale, ambiguo.
Perfūsus, a, um) sparso.
Pergamēna charta) carta pècora.
Pergo, is, perrexi, rectum, gĕre) andare, continuare.
Pergræcor, āris) sbevazzare.
Pergŭla, læ. g. f.) loggetta, poggiuolo, Pergola.
Pergulanus, a, um) di pèrgola.
Perhibeo, hibes, bŭi, bitum, bēre) affermare, dare.
Perhiĕmo, as) svernare.
Perhīlum) assai poco
Periclitabundus, da, dum. periclitans, ntis) pericolante.
Periclitario, ōnis. g. f.) esperienza.
Periclitatus, a, um) chi ha provato; e pass. provato.
Periclitor, āris, atus sum) provare, pericolare, arrischiare.
Periculosè) pericolosamente.
Periculosus, a, um) pericoloso.
Periculum, li. g. n.) pericolo, esperienza.
Perimĕtros, i. g. f.) circonferenza.
Perimo, mis, ēmi, emptum, imĕre) distruggere, ammazzare.
Perindè) quasi, come se, così.
Periŏcha, chæ. g. f.) argomento, soggetto.
Periodicus, a, um) periodico, ciò che ha un certo tempo.
Periŏdus, di. g. f.) periodo.
Peripatetici, ōrum. pl. g. m.) peripatetici, filosofi.
Peripetasmăta, tum. pl. g. n.) arazzi.
Periphrăsis, sis. g. f.) circonlocuzione.
Periscĕlis, lidis. g. f.) ornamento da gambe, legaccia, ordine di Cavaleria detto della Giannettiera.
Perissologia, æ. g. f.) locuzione superflua.
Peristrōma, ătis. g. n.) arazzi.
Peristylium, ii. g. n.) colonnato.
Peritè) dottamente.
Peritia, æ. g. f.) perizia.
Peritus, a, um) perito.
Perjurātus, a, um. part. pass.) offeso con ispergiuro.
Perjuriosus, a, um) solito a spergiurare.
Perjurium, ii. g. n.) spergiuro.
Perjūro, as) spergiurare.
Perjūrus, a, um) spergiuro.
Perlātor, ōris. g. m.) portatore.
Perlātus, ta, tum) portato.
Perlĕgo, is) leggere tutto.
Perlibro, as) misurare diligentemente, livellare.
Perluceo, perlucidus &c. V. pellucidus, pelluceo &c.
Perlŭo, is, lui, lūtum) lavar bene.
Permaneo, ānes, nsi, sum) stare, durare.
Permansio, ōnis. g. f.) perseveranza.
Permeabilis, le) che si può passare.
Permensus, a, um) ben misurato. pass. che ha ben misurato. att.
Permĕo, as) passare, penetrare.
Permissio, ōnis. g. f.) permissione.
Permissum, i. g. n.) cosa permessa.

Permissus, us. g. m. V. permissio.
Permistè, permixtè) mescolatamente.
Permitis, e) molto piacevole, ben maturo.
Permitto, is, si, issum) permettere, commetter la cura, tollerare.
Permulti, æ, a) molti.
Permulto, & permultùm) assai, molto.
Permutatio, onis. g. f.) permutazione.
Perna, æ. g. f.) presciutto.
Pernego, aa) negar del tutto.
Perniciālis. & perniciabilis, le) mortifero, funesto.
Perniciēs, iēi. g. f.) rovina.
Pernicior, ius. comp.) più dannevole.
Perniciosè) dannosamente.
Perniciōsus, a, um) dannoso.
Pernicitas, ātis. g. f.) velocità.
Perniciter) velocemente.
Pernio, ōnis. g. m.) pedignone, male a' piedi pel freddo.
Pernix, icis) veloce, paziente,
Pernocto, as. n.) star di notte.
Pernotesco, is, tui. s. sc[e]re) esser perfettamente conosciuto.
Pernox, octis. adject.) che dura, o veglia tutta la notte.
Pero, ōnis. g. m.) stivali da contadini.
Peronatus, a, um) calzato di uosa.
Perōdi, perodisti) odiar molto.
Peroptato) a genio.
Peroratio, ōnis. g. f.) conclusione di discorso.
Perōro, as) perorare, conchiudere.
Perōsus, a, um) chi ha in odio.
Perpello, is, pūli, pulsum, pellere) indurre, obbligare.
Perpendiculum, li. g. n.) archipenzolo, perpendicolo.
Perpendo, is, ndi, nsum, dere) considerare diligentemente.
Perpensatio, ōnis. g. f.) diligente esame.
Perpensus, a, um) ben considerato.
Perpĕram) malamente, a torto.
Perpĕrus, a, um) zotico, vizioso, ignorante.
Perpes, pĕtis, adject.) perpetuo.
Perpessio, ōnis. g. f.) tolleranza.
Perpessitius, a, um) tollerante.
Perpessus, a, um) chi ha sopportato.
Perpessus, us. g. m.) tolleranza.
Perpĕtim) perpetuamente.
Perpetior, ĕris, ssus sum, pĕti) patire.
Perpĕtro, as, avi, tum) fare, compire.
Perpetuitas, ātis g. f.) perpetuità.
Perpetuò, perpetuito, as) perpetuare, continuare.
Perpetuo, perpetuùm) perpetuamente.
Perpetuus, a, um) perpetuo.
Perplexè, perplexim) intricatamente.
Perplexor, āris) intricare.
Perplexus, a, um) intricato, dubbioso.
Perplūres, ium. pl.) molti assai.
Perplŭit, ebat) piover dentro.
Perplurimùm) moltissimo.
Perpol, cioè, per pollucem) per verità, giuramento de' Romani gentili.
Perprurisco, scis) prurir molto.
Perpusillum) alquanto.
Perquam) molto.
Perquīro, is, sīvi, ītum, itĕre) cercare diligentemente.
Perquisitè) diligentemente.
Perquisitio, ōnis. g. f.) diligente ricerca.
Perquisitor, oris. g. m.) ricercatore.
Perrumpo, is, pi, ptum) fracassare.
Persalsè) con molto garbo.
Perscribo, is, psi, ptum, bĕre) scrivere, registrare, prescrivere.
Perscriptio, ōnis. g. f.) registro, scrittura.
Perscriptor, ōris. g. m.) notajo.
Perscrutātio, ōnis. g. f.) diligente ricerca.
Perscrutātor, ōris. g. m.) investigatore.
Perscrūtor, āris. perscrūto, as) cercare con diligenza.
Persĕco, as, ecui, ctum) tagliar affatto.
Persecutio, ōnis. g. f.) il proceder per giustizia.
Persĕquax, ācis) animoso nell'inseguire.
Persĕquens, ntis) che perseguita.
Persĕquor, ĕris) proseguitare, imitare, seguitare, eseguire, continuare.
Perseveranter) perseverantemente.
Perseverantia, æ. g. f. perseveratio, ōnis. g. f.) perseveranza.
Perseverātus, a, um) continuato.
Persevĕro, as, avi, atum) perseverare.
Persibè) astutamente.
Persibus, a, um) astuto.
Persicè) alla persiana.
Persicum malum, i. g. n.) pesca, o persica, frutto.
Persicus, ci. g. f. vel malus persica. g. f.) persico albero.
Persideo, ides, ēdi, essum, idĕre) trattenersi lungo tempo.
Persido, is, ēdi, idĕre) penetrare fin al fondo.
Persisto, is, stiti, stitum) perseverare, persistere.
Persolvo, is, olvi, ūtum, lvĕre) pagare, decidere.
Persōna, æ. g. f.) maschera, uffizio, uomo, attore in commedia.
Personālis, le) personale.
Personaliter) con persone. term. gram.
Personātus, a, um) mascherato.
Persŏno, as, nui, itum) risonare.

Persŏrus, a, um) risonante.
Perspectè) perfettamente.
Perspecto, as) rimirare attentamente
Perspectus, a, um) rimirato, conosciuto, provato.
Perspicacè) acutamente.
Perspicacia, æ. g. f.) perspicacitas, ātis. g. f.) perspicacia.
Perspicax, ācis) perspicace.
Perspicientia, æ. g. f) cognizione.
Perspicio, icis, exi, ectum, icĕre) vedere, conoscere perfettamente.
Perspicuè) chiaramente.
Perspicuitas, ātis. g. f.) evidenza.
Perspicuus, a, um) trasparente, chiaro manifesto.
Persto, as, iti, ātum, āre) perseverare, continuare.
Perstratus, a, um) lastricato.
Perstrĕpo, is, pui, pitum, ĕre) far gran romore.
Perstringo, is, nxi, ctum) stringer forte, dire brevemente, riprendere.
Persuasibilis, e) persuasivo.
Persuasibilitèr) probabilmente.
Persuasio, ōnis. g. f.) persuasione.
Persuastrix, icis. g. f.) consigliatrice.
Persuasus, a, um) persuaso.
Persuasus, us. V. persuasio.
Persulto, as) saltellare, fare scorrerie
Pertædeo, es, dui, s. s. dēre) esser annojato
Pertædet, pertædescit, tæsum est) annojarsi.
Pertĕgo, is, exi, ctum) coprire d'ogni parte.
Perterrefacio, ăcis) spaventare.
Perterrefactus, a, um) spaventato.
Pertexo, is, xui, xtum) finir di tessere, compire.
Pertica, æ. g. f) pertica.
Perticālis, le) da far pertiche.
Pertimesco, is, timui, s. s. scĕre) temere assai.
Pertinacia, æ. g. f.) ostinazione.
Pertinacitèr) ostinatamente.
Pertinax, ăcis) ostinato, molto avaro.
Pertinens, ntis) che arriva.
Pertineo, ines, nui. s. s. nēre) arrivare, stendersi.
Pertinet, ēbat, nuit) appartenere, importare.
Pertingo, is, tigi, tactum, ngĕre) arrivare, stendersi.
Pertractatò) dozzinalmente.
Pertractatio, ōnis. g. f.) maneggio.
Pertractātus, a, um) trattato.
Pertracto, as) maneggiare, trattare.
Pertrăho, is, axi, actum, ĕre) tirare, prolungare.
Pertritus, a, um) stritolato, pesto, volgare.

Pertundo, is, tŭdi, ūsum, spezzare forare.
Perturbatè) confusamente.
Perturbātio, ōnis. g. f.) confusione.
Perturbātrix, icis. g. f.) turbatrice.
Perturbo, as) turbare, confondere.
Pertūsus, a, um) traforato.
Pervādo, is, si, sum, dĕre) trapassare, divulgarsi.
Pervagatus) divulgato, vagabondo.
Pervĕho, is, exi, ectum, ĕre) condurre, portare.
Pervenio, ēnis, ēni, entum) arrivare.
Perventio, ōnis. g. f.) la venuta.
Perventor, ōris. g. m.) chi arriva, ò viene.
Perversè) perversamente, disordinatamente.
Perversio, ōnis. g. f.) perversione.
Perversitas, ātis. g. f) perversità.
Perversus, a, um) perverso, rovesciato.
Perve(spere) assai tardi.
Perverto, is, rti, sum) rovesciare, pervertire.
Pervĕtus, erĕris, & pervetustus, a, um) molto vecchio.
Pervicacia, æ, g. f.) ostinazione.
Pervicacitèr) ostinatamente.
Pervicax, ăcis. adject.) ostinato.
Pervicus, a, um)
Pervigilium, ii g. n.) vigilia, lunga veglia.
Pervius. a, um) accessibile.
Perŭla, læ. g. f.) tascherta.
Pervolgo, as) andar vagando.
Pervolvo, is, lvi, lūtum, vĕre) volgere da ogni parte.
Pervolūto, as) volgere, lègger con diligenza.
Pes, pedis. g. m) piede. ¶ a pedibus) lo staffiere.
Pessimè) pessimamente.
Pessimum, i. g n.) grandissimo danno.
Pessimus, a, um) pessimo.
Pessŭlus, li. g. m.) catenaccio.
Pessum) in profondo, abbasso. ¶ pessum ire) andar in malora.
Pessundo, as, dĕdi, dătum, dăre) calpestare, mandar in rovina.
Pestifer, & pestifĕrus, a, um) pestifero.
Pestifĕrè) pessimamente.
Pestilens, ntis. adj.) pestilente.
Pestilentia, æ. g. f.) pestilenza.
Pestilentiōsus, a, um) pestilente.
Pestis, is. g. f.) peste, e qualunque gran male.
Petasātus, a, um) coperto col cappello.
Petăso, & petasio, ōnis. g. m.) presciutto.
Petasunculus, li. dimin. g. m.) picciolo presciutto, e cappellino.

Petăſus, i. g. m.) cappello grande.
Petauriſta, ſtæ. g. m.) giocolatore di ſalti.
Petaurum, i. g. n.) ſorta di màcchina, dalla quale i giocolatori facevano i loro ſalti.
Peteſſo, is) dimandar con iſtanza.
Petiginōſus, a, um) ſcabbioſo.
Petigo, gĭnis g. f.) ſcabbia, volàtica
Petilus, a, um) ſottile, tenue.
Petimen, ĭnis. g. f.) guidaleſco.
Petiŏlus, li. g. m.) picciolo piede.
Petiſco, petiſſo. V. peteſſo.
Petitio, ōnis. g. f.) dimanda.
Petitor, ōris. g. m.) chieditore.
Petitrix, īcis. g. f.) dimandatrice.
Petitum, ti. g. n. petitus, us. g m.) dimanda, petizione.
Petiturio, tūris, ivi, itum, ire) deſiderar di chiedere.
Petitus, a, um) ricercato.
Peto, is, ivi, & ii, itum, ĕre) dimandare, andare. aſſaltare.
Petoritum, i. g. n.) ſorta di carro.
Petra, æ. g. f.) pietra.
Petræus, a, um) che naſce tra le pietre.
Petroſus, a, um) pietroſo.
Petro, ōnis g. m.) becco, montone.
Petroſelinum, i. g.n.) prezzèmolo erba.
Petrōſus, a, um) ſaſſoſo.
Petulans, ntis) petulante.
Petulanter) inſolentemente.
Petulantia, æ. g. f.) sfacciatàggine.
Petulcus, a, um) laſcivo.
Peucedanum, i. g n.) finocchio porcino.
Pexātus, a, um) veſtito di veſte nuova.
Pexitas, ātis. g. f.) il pelo di alcun drappo quando è nuovo.
Pexus, a, um) pettinato. ¶ veſtis pexa) veſte nuova, che ha ancora il pelo.
Peziciæ, pezitæ, arum. pl. g. f.) fungo detto veſcia.

P H

PHæcaſiātus, a, um) calzato di ſcarpe alla græca.
Phæcaſium, ii. g. n.) ſorta di ſcarpe uſate da' Greci.
Phagedæna, æ. g. f.) fame canina, ſpecie di cancro corroſivo.
Phago, ōnis. g. m) mangione.
Phalanga, palanga, æ. g. f.) ſtanga.
Phalangarii, orum. pl g. m.) facchini, che portano peſi ſulle ſtanghe.
Phalæ, falæ, arum. pl. g. f.) torri di legno per uſo degli ſpettacoli, o di guerra.
Phalangium, ii. g. n.) tarantola.
Phalango, as) portar peſi ſulle ſtanghe.
Phalans, angis. g. f.) falange, ſquadra di Macèdoni, o d'altri ancora.
Phalarica, cæ. g. f.) ſpecie d'arme da lanciare.
Phalĕræ, ārum. num. pl. g. f. fornimento.
Phalerātus, a, um) bardato, adornato.
Phantaſia, æ, g. f.) fantaſia.
Phantaſma, ătis. g n.) fantaſma.
Pharĕtra, æ. g. f.) farètra, turcaſſo.
Pharetrātus, a, um) faretrato.
Pharſia, æ. g. f.) ſorta d'uva.
Pharmaceutria, æ. g. f) ſtrega, maga.
Pharmacopōla, læ. g. m.) chi vende medicine, ſpeziale.
Pharmăcum, i. g. n.) medicamento.
Pharmăcus, ci. g. m.) uomo vile, deſtinato a purgar i peccati del popolo colla morte.
Phaſelinus, a, um) di fagiuolo.
Phaſelus, & faſēlus, li. g m.) barchetta.
Phaſeŏlus, i, & faſeŏlus, i. g. m.) fagiuòlo.
Phaſiāna, æ. g. f.) fagiana.
Phaſianarius, ii. g. m.) cuſtode de' fagiani.
Phaſianinus. faſiānus, a, um) di fagiano.
Phaſiānus, i. g. m.) fagiano uccello.
Phaſma, ătis. V. phantaſma.
Phauliæ, arum. pl g. f.) uve di poco olio.
Phenium, ii. g. n.) anèmone.
Phiāla, læ. g. f.) caraffa.
Phidiăcus, a, um) di Fidia.
Phiditia, ōrum. pl. g. n.) banchetti de' Lacedèmoni fatti con riſparmio.
Philantropia, æ. g. f.) amore verſo gli uomini.
Philēma, ătis. g. f.) bàcio.
Philippēus, a, um) di Filippo.
Philiologia, æ. g. f.) filologia, amore per le lettere.
Philolŏgus, i. g. m.) amante di belle lettere.
Philomēla, læ. g. f.) roſignuòlo.
Philomūſus, i. g. m.) amante delle Muſe.
Philoſophia, æ. g. f.) filoſofia.
Philoſophicus, a, um) filoſofico.
Philoſŏphor, āris) filoſofare.
Philoſophus, i. g. m.) filoſofo.
Philotechnus, a, um) artificioſo.
Philtrum, i. g. n.) veleno amatorio.
Philyra, ræ. g. f.) foglio da ſcrivere.
Philus, li. g. m.) amico.
Phimus, i. g. m.) bòſſolo da giocar a dadi.
Phoca, æ. g. f.) vecchio marino peſce.
Phœnicēus color, ōris. g. m.) color bajo, o roſſo.
Phœnicoptĕrus, i. g. m.) uccello d'ale roſſe.

Phœnicūrus, i. g. m.) codirosso uccello.
Phœnix, icis. g. m.) fenice.
Phonascus, i. g. m.) maestro di musica, o di pronunzia.
Phosphŏrus, i. g. m.) lucifero, stella Venere, il mattino.
Phrasis, is. g. f.) frase.
Phrenĕsis, is. g. f.) frenesia.
Phreneticus, a, um) frenetico.
Phrenitis, idis. g. f.) frenesia.
Phrygio, ōnis. g. m.) ricamatore, banderajo.
Phthiriăsis, is. g. f.) mal di pidocchi.
Phtisicus, a, um) tisico.
Phthisis, is. g. f.) tisichezza.
Phtongus, i. g. m.) suono.
Phtorius, a, um) che fa abortare.
Phy, interject.) fi, voce di matavìglia, o di nausea.
Phylacista, æ. g. m.) guardiano della prigione, creditore importuno.
Phylarchus, chi. g. m.) tribuno.
Physica, æ. g. f.) fisica, scienza di cose naturali.
Physica, ōrum pl. g. n.) libri di fisica.
Physicè) secondo la fisica.
Physicus, i. g. m.) fisico, medico.
Physicus, a, um) fisico, naturale.
Physiognōmon, ōnis. g. m.) fisònomo.
Physiologia. V. physica.

P I

Piabilis, le) che si può purgare.
Piaculăris, e, e piacŭlus, a, um) purgativo.
Piacŭlo, as) espiare, purgare.
Piaculum, li. g. n.) delitto, sagrifiziò di espiazione.
Piāmen, inis. g. n. piamentum, i. g. n. piātio, ōnis. g. f.) purgazione.
Piatrix, icis. g. f.) sacerdotessa che espiava.
Pica, æ. g. f.) pica, gazza.
Picaria, æ. g. f.) cava di pece, o la gabella della pece.
Picātus, a, um) impeciato.
Picĕa, æ. g. f.) albero, d'onde cola liquore bituminoso.
Piceatus. V. picātus.
Picĕus, a, um) di pece.
Pico, as) impegolare.
Pictilis, e) dipinto.
Pictacium. V. pittacium.
Pictor, ōris. g. m.) pittore.
Pictūra, æ. g. f) pittura.
Picturatus, pictus, a, um) dipinto.
Picŭla, æ. g. f.) pece tenue.
Picus, i. g. m.) picchio uccello.
Piè) piamente.
Piĕris, idis. g. f) Musa.
Pierius, a, um) delle Muse.

Pietas, ātis. g. f.) pietà.
Piget, es, gui, s. s. gère. piget, ēbat, uit, & pigitum est, impers.) rincrescere.
Piger, gra, grum) pigro.
Pigerrimus, a, um) pigrissimo.
Pigmentarius, rii. g. m.) profumiere.
Pigmentum, ti. g. n.) colori, belletto.
Pigneratio, ōnis. g. f.) pegno.
Pigneratitius, a, um) di pegno.
Pignerator, ōris. g. m.) chi piglia pegni.
Pignĕro, as) dare il pegno, impegnare.
Pignĕror, āris) pigliare il pegno.
Pignoriscapio, ōnis. g. f.) sequestro.
Pignus, ŏris. g. n.) pegno.
Pigrè) pigramente.
Pigreo, es. pigresco, is. s. p.) impigrire.
Pigritia, æ. g. f) pigrizia.
Pigrius) più pigramente.
Pigro, as. pigror, āris) esser lento.
Pigror, ōris. g. m.) pigrizia.
Pila, læ. g. f.) mortajo, pilastro, palla.
Pilānus, i. g. m.) soldato armato d'arme da lanciare.
Pilarii, ōrum. pl. g. m.) gioccolatori di pallottole.
Pilāris, re) della palla.
Pilatim) a colonne.
Pilātrix, icis. g. f.) rubatrice.
Pilātus, a, um) denso, armato di dardo.
Pilentum, i. g. n.) carro da due ruote, usato dalle matrone Romane.
Pileātus, a, um) coperto di cappello.
Pileŏlus, li. dim. g. m.) cappellino.
Pilĕus, ei. g. m. & pileum, ei. g. n.) cappello.
Pilo, as) far il pelo, rubare, pelare.
Pilōsus, a, um) peloso.
Pilŭla, læ. g. f.) pillola, palletta.
Pilum, li. g. n.) pistello, pilastro, dardo.
Pilus, i. g. m.) pelo.
Pinacothēca, æ. g. f.) galleria, stanza dove si tengono in mostra le rarità.
Pinaster, stri. g. m.) pino selvatico.
Pinax, ăcis. g. f.) tavola forata, dove si fermano le canne dell'organo, detta il sommiero.
Pincerna, æ. g. m.) coppiere.
Pinea. V. pinus.
Pinētum, ti. g. n.) pineto, selva di pini.
Pinĕus, a, um) di pino.
Pingo, is, nxi, ictum) dipingere.
Pingue, is. g. n.) il grasso.
Pinguēdo, inis. g. f.) grassezza.
Pinguefacio, făcis) ingrassare.
Pinguesco, is. s. præt.) ingrassarsi.
Pinguiarius, ii. g. m.) chi ama le cose grasse.
Pinguis, e) grasso.
Pingui minerva) grossolanamente.

Pinguitèr) grassamente.
Pinguitia, pinguities, pinguitūdo. V. pinguedo.
Pinifer, piniger, a, um) che porta pini.
Pinna, æ. g. f.) ala, penna, sommità, merli delle mura, fasti del' organo, sorta di cochiglia.
Pinnarus, a, um) pennuto, fatto a merli, fatto a raggi.
Pinniger, ra, rum) colle ali, piume ec.
Pinnula, læ. dim. g. f.) pennetta, aletta di pesce.
Pinsatio, ōnis. g. f.) pestamento.
Pinsito, as) pestare.
Pinso, is, insi, sui, istum, pinsum, pinsitum, sere) pestare.
Pinsor, ōris. g. m.) chi pesta.
Pinnus, ni. g. f.) pino albero.
Pio, as) render propizio.
Pipatio, ōnis. g. f. pipatus, us. g. m.) il pigolare de' pulcini.
Piper, ĕris. g. n.) pepe.
Piperatum, ti g. n.)condimento di pepe.
Piperatus, a, um) impepato.
Pipilo, as, n.) pigolare.
Pipio, is, ire.)
Pipo, as) chiocciare.
Pipulum, i. g. n. pipulus, i. g. m.) burla, insulto.
Pirāta, tæ. g. m.) corsale, ladro di mare.
Pirātica, cæ, g. f.) arte del corsale.
Piraticus, a, um) di corsale.
Pirum, ri. g. n.) pera frutto.
Pirus, i. g. f.) pero albero.
Piscāria, æ. g. f.) pescheria.
Piscarius, ii. g. m.) pesciajuolo.
Piscarius, a, um) di pesce.
Piscātio, ōnis. g. f.) pescagione.
Piscātor, ōris. g. m.) pescatore.
Piscatorius, a, um) di pescatore.
Piscatrix, icis. g. f.) pescatrice.
Piscātus, us. g. m.) pescagione, pesca.
Pisciculus, li, dim. g. m.) pesciolino.
Piscina, æ. g. f.) peschierà, bagno.
Piscinālis, le) di peschiera.
Piscinarius, ii. g. m.) che si dilerta di pesca, o di peschiera.
Piscinensis, e. V. piscinālis.
Piscis, is. g. m.) pesce.
Piscor, āris. dep.) pescare.
Piscosus, pisculentus, a, um) abbondante di pesci.
Pisinnus, i. g. m. pisinna, æ. g. f.) fanciullerto, e fanciullerta.
Pisito, as) far voce di storno.
Piso, is. V. pinso, is.
Pissasphaltus, i. g. m.) sorta di bitume con pece.
Pissclæum, i. g. n.) olio di pece.
Pissinum oleum)
Pissocēron, i. g. n.) intonaco come di pece che forman le api nell' alveare.
Pistacēum, pistacium, ii. g. n.) pistacchio.
Pistillum, li. g. n. vel pistillus, li. g. m.) pestello.
Pistor, ōris. g. m.) fornajo, pistore.
Pistorienses milites. plur. g. m.) soldati della pagnotta.
Pistorius, p storicus, a, um) da fornajo.
Pistrilla, læ. g. f.) picciol mulino.
Pistrina, næ. g. f.) mulino.
Pistrinālis, le) da mulino.
Pistrinarius, ii. g. m.) mugnajo.
Pistrinensis, se) del mulino.
Pistrinum, ni. g. n.) mulino.
Pistrix, icis, e pistris, is. g. f.) pesce mostruolo, sorta di nave, fornaja.
Pistura, æ. g. f.) macinatura.
Pistus, a, um) pestato.
Pisum, si. g. n.) pisello, legume.
Pithiæ, ārum. pl. g. f.) meteore in forma di globi di fuoco.
Pitisso, as. n.) bere a piccioli sorsi.
Pittacium, pistacium, ii. g. n) tela con medicamento distesovi; e biglietto, che si attacca alle ampolle ec.
Pituita, æ. g. f.) catarro, flemma.
Pituitōsus, a, um) catarroso.
Pityis, yidos. g. f.) noce di pino selvatico.
Pius, a, um) pio.
Pix, picis. g. f.) pece.

P L

Placābilis, le) placabile.
Placabilitas, ātis. g. f.) mansuetudine.
Placabilitèr) pacificamente.
Placāmen, inis. placamentum, ti, g. n.) placamento, lusinga.
Placātè) pacificamente.
Placātio, ōnis. g. f.) placazione.
Placenta, æ, g. f.) focaccia.
Placentia, æ. g. f.) adulazione.
Placĕo, es, cui, & placet, ēbat, placitum est) piacere.
Placidè) placidamente.
Placiditas, ātis. g. f.) placidezza.
Placito, as) piacere.
Placidus, a, um) piacevole.
Placitum, i. g. n.) decreto, opinione.
Placitus, a, um) piaciuto.
Placo, as) placare, pacificare.
Plaga, æ. g. f.) piaga, percossa, calamità, lenzuolo, clima, rete.
Plagiarius, ii. g. m.) chi vende, o persuade di vendere il non suo.
Plagiger, plagigerulus, a, um, plagipatida, æ. g. m.) fatto per esser bastonato.

Plagiosippus, i. g. m.) che ruba, e si appropia l' opere altrui.
Plagosus, a, um) impiagato, staffilatore.
Plagula, læ. dim. g. f.) copertina, foglietto di carta.
Plaga, cæ. g. f.) tavola piana.
Planctus, us. g. m.) pianto, percossa.
Plane) apertamente, affatto.
Planeta, tæ. g. m.) pianeta, stella.
Plango, is, nxi, nctum, ngĕre) piangere, percuotere.
Plangor, ōris. g. m.) percossa, pianto.
Plangunculа, æ. g. f.) bambola di cenci per trastullo de' fanciulletti.
Planipes, ĕdis. g. m.) commediante co' piedi nudi.
Planitas, tātis. g. f.) chiarezza di pensare, e di parlare.
Planities, iēi. g. f.) pianura.
Planta, æ. g. f.) pianta.
Plantāris, re) della pianta.
Plantarium, ii. g. n.) luogo di piante, semenzajo.
Plantarius, a, um) buono a piantare.
Plantatio, ōnis. g. f.) piantamento.
Planto, as. n.) piantare.
Planus, ni. g. m.) ingannatore.
Planus, a, um) uguale, manifesto, piano.
Plasma, ătis. g. n.) creta, stucco, e simili, gargarismo per la voce.
Plastes, æ. g. m.) chi fa vasi, o figure di creta.
Plastice, es. g. f.) arte di far vasi, o figure di creta.
Plasticus, a, um) di vasajo di creta.
Platanīnus, na, num) di platano.
Platănon, ōnis. g. m.) luogo piantato di platani.
Platănus, ni. g. f.) platano albero.
Platēa, æ. g. f.) piazza.
Plaudo, is, usi, sum) applaudire.
Plausibilis, le) favorevole, che piace.
Plausibiliter) plausibilmente.
Plausor, ōris. g. m.) applausore.
Plaustiarius, ii. g. m.) carrettajo.
Plaustrum, stri g. n.) carretta, o carro.
Plausus, a, um) applaudito.
Plausus, us. g. m.) applauso, battimento di mani, di piedi, d' ali.
Plautus, a, um) chi ha orecchie flosce e grandi, o i piedi piani.
Plebecŭla, læ. g. f.) plebaglia.
Plebejus, a, um) plebeo.
Plebiscĭtum, ti. g. n.) statuto della plebe.
Plebs, plebis. g. f.) plebe, popolaccio.
Plecto, is. s. p. & s. s.) punire, battere, piegare, intrecciare.
Plectilis, le) piegato, intrecciato.
Plectrum, i. g. n.) plettro, strumento musicale, timone di nave.
Pleiădes, dum. plur. g. f.) le pleiadi stelle.
Plene) pienamente.
Plenilunium, nii. g. n.) plenilunio.
Plenitudo, inis. g. f. plenitas, ātis. g. f.) pienezza.
Plenus, a, um) pieno.
Plerique, æque, āque) molti, la maggior parte.
Plerumque) il più delle volte.
Pleuriticus, a, um) che ha mal di costa.
Pleuritis, idis. g. f.) mal di costa.
Pleuritides, um. pl. g. f.) registri dell' organo che servono al mutamento delle voci.
Plexus, xa, xum) intortigliato.
Plexus, xus. g. m.) intrecciatura.
Plicatilis, le) pieghevole.
Plicatura, æ. g. f.) piegatura.
Plico, cas. s. præt.) piegare. in alcuni composti ne' preteriti fa pui, in altri cavi.
Plinthus, i. g. f.) zoccolo, o orlo del piedestallo.
Plodo. V. plaudo.
Plorabilis, bile) degno di pianto.
Plorabundus, a, um) in atto di piangere.
Plorātor, ōris. g. m.) chi piange.
Plorātus, us. g. m.) pianto.
Ploro, as) piangere.
Plostellum, li. g. n.) carretta.
Plostrarius, a, um) da carretta.
Pluit, ebat, uit, & uvit) piovere.
Plūma, æ. g. f.) piuma.
Plumarius, ii. g. m.) ricamatore.
Plumatilis, le. fatto di piume, ricamato.
Plumātus, a, um) coperto di penne.
Plumbago, ginis. g. f.) miniera di piombo.
Plumbarius, a, um) di piombo.
Plumbatūra, æ. g. f.) l' impiombare.
Plumbātus, plumbeus, plumbosus, a, um) di piombo.
Plumbo, as) impiombare.
Plumbum, i. g. n.) piombo.
Plumesco, is) divenir pennuto.
Plumeus, a, um) di piume.
Plumipes, pĕdis) chi ha penne ai piedi.
Plumŭla, læ. dim. g. f.) penna matta, peluria.
Plumōsus, a, um) pieno di penne.
Pluo, is. V. pluit.
Plurālis, le. adj.) plurale.
Pluralitèr.) pluralmente.
Pluriès) più volte.
Plurifariàm) in più modi.
Plurifarius, a, um) di varie sorte.
Pluriformis, me) di più maniere.
Plurimùm) il più delle volte.
Plurimus, a, um) moltissimo.

Plus, pluris. g. n.) più.
Plus, adv.) più.
Plusculum) un poco più.
Plusculus,a,um) un poco più, picciolo.
Plutealis, e) di scaffale.
Pluteum, i g.n.) parapetto di bastione.
Pluteus, i. g. m.) scaffale dei libri, banca da sedere, o scrivere, macchina di guerra.
Pluvia, æ. g. f.) pioggia.
* Pluviale, lis.g.n.) piviale, abito sacro.
Pluvialis, pluviatilis, le, & pluviosus, a, um. pluvius, a, um) piovoso, di pioggia.

P N

PNeumaticus, a, um) d'aria, di spirito.
Pnigeus, i. g. m.) macchina a forma d'imbuto per trattener l'aria negli organi.

P O

POcillator, oris. g. m.) coppiere.
Pocillum, li. dim. g. n.) picciolo bicchiere.
Poculentus, a, um) che si può bere.
Poculum, i. g. n.) bicchiere.
Podager. V. podagricus.
Podagra, æ. g. f.) gotta, podagra.
Podagricus, a, um) podagroso.
Podagrosus, a, um)
Poderes, is, vel poderis, is. g n.) veste stretta alla vita senza pieghe.
Podex, icis. g. m.) il posteriore.
Podium, ii. g. n.) poggiuolo.
Poema, atis. g. n.) poema.
Poematium, ii. g. n.) poemetto.
Pœna, næ. g. f.) pena, travaglio.
Pœnalis, le) penale.
Pœnitendus, a, um) da pentirsi.
Pœnitens, ntis) che si pente.
Pœnitentia, æ. g. f.) pentimento.
Pœnitet, ebat, uit) pentirsi.
Poesis, is. g. f.) poesia.
Poeta, æ. g. m.) poeta.
Poetica, æ. g. f.) poetica, arte di far versi.
Poetice) poeticamente.
Poeticus, a, um) poetico.
Poetilla, læ. g. m.) poetuzzo.
Poetor, aris. dep.) poetare, far versi.
Poetria, æ. g. f. & poetris, idis. g. f.) poetessa.
Pol) pel dio Polluce, giuramento.
Polenta, tæ. g. f.) polenta.
Polentarius, a, um) di polenta.
Polimenta, orum. pl. g. n.) granelli di porco.
Polimen, inis. g. n.) pulitura.
Polio, is, ivi, itum) pulire, nettare.
Poliorcetes, is. g.m.) assediator di città.
Polite) pulitamente.
Politia, æ. g.f.) polizia. repubblica.
Politica, æ. g. f.) politica, arte di governare la repubblica.
Politicus, a, um) politico, civile.
Politio, onis. g. f.) pulitura.
Politor, oris. g. m.) chi pulisce, lavoratore.
Politulus, a, um) pulito.
Politura, æ. g. f.) pulitura.
Politus, a, um) pulito.
Pollen, inis. g. n.) fior di farina
Pollens, ntis. adj.) potente.
Pollenter) potentemente.
Pollentia, æ. g. f.) potenza.
Polleo, es. s. præt.) potere.
Pollex, icis. g. m.) pollice, dito.
Pollicaris, re) di un pollice.
Polliceor, eris, icitus sum) promettere.
Pollicitatio, onis. g. f.) promessa.
Pollicitor. V. polliceor.
Pollicitum, ti. g. n.) promessa.
Pollicitus, a, um. pass.) promesso.
Pollinctor, oris. g. m.) beccamorti.
Pollinctura, æ. g. f.) unzione, e cura dei corpi morti.
Pollinctus, a, um) unto.
Pollingo, is, nxi, nctum, ngere) ungere, lavare ec. i corpi morti.
Pollintio, onis. g. f.) lo stacciare il fior di farina.
Pollintor, oris. g. m.) chi staccia la farina.
Pollis, inis. V. pollen.
Pollubrum, polubrum, i. g. n.) catino.
Polluceo, uces, xi, uctum, cere) offerire ai dei.
Pollucibilis, le) splendido, generoso.
Pollucibiliter, pollucte) splendidamente.
Polluctum, cti. g. n. polluctura, æ. g. f.) cena splendida.
Polluctus, a, um) offerto, esposto, ben trattato.
Polluo, uis, lui, lutum) macchiare.
Pollutio, onis. g. f.) lordura.
Polus, li. g. m.) polo, cielo.
Polygonius, a, um) che ha molti angoli.
Polyhistor, oris. g. m.) che sa molte cose.
Polymitus, a, um) di più colori.
Polymixos, xi. g. m.) lucerna di più stoppini.
Polyposus, a, um) chi patisce di polipo.
Polypus, pi, & podis. g. m.) polpo pesce, polipo male per lo più nel naso.
Pomarium, ii. g. n.) giardino, luogo di pomi.
Pomarius, a, um) di pomi.
Pomarius, rii. g. m.) fruttajuolo.

Pomeridiānus, a, um) che si fa, o è dopo mezzo giorno.
Pomerium, vel pomœrium, ii. g. n.) luogo presso alle mura della città.
Pomē um, ri. g. n.) luogo piantaio di pomi; pometo.
P mifer, a, um) che porta frutte.
Pomōsus, a) abbondante di pomi.
Pompa, æ. g. f.) pompa.
Pompaticus, a, um) pomposo.
Pom m, i. g. n.) pomo, ed ogni sorta di frutto che si mangia.
Pomus, i g. f.) pomo, ed ogni albero fruttifero.
Ponderātio, ōnis. g. f.) il pesare.
Ponderitas, ātis. g. f.) peso.
Pondēro, as) pesare, esaminare.
Ponderōsus, a, um) pesante.
Pondo. g. n. indecl) libbra, peso di do lici oncie.
Pond s, dēris. g. n.) peso, carica, autorità, forza.
Ponduscūlum, li. g. n.) picciol peso.
Pone. adv.) dietro, dopo.
Pono, is, sui, situm, nĕre) porre, mettere, lasciare,
Pons, tis. g. m.) ponte; ¶ pons versatilis, lis. g. m.) ponte levatojo.
Ponticulus, li. g. m.) ponticello.
Pontif x, icis. g. m) pontefice.
Pontificālis, le. adject.) pontificale.
Pontifi ātus, tus. g. m.) pontificato.
Pontificium, cii. g. n.) autorità del pontefice.
Pontificius, a, um) da pontefice.
Pontus, ti. g. m.) il mare, e il ponto Eusino.
Popa, æ. g. m.) ministro, che scannava le vittime.
Popănum, ni. g. n.) focaccia usata ne' sagrifizj.
Popellus, li. g. m.) popolaccio, gentaglia.
Popina, æ. g. f.) taverna, bèrtola.
Popinālis, le) di bèrtola.
Popinātio, ōnis. g. f.) cràpula.
Popīno, ōnis. g. m.) golōso, ghiotto.
Popinor, aris) gozzovigliare.
Poples, itis. g. m.) piegatura interiore del ginocchio.
Poplicus, poplicitus. V publicus &c.
Poppyfma, ātis. g. n. poppysmus, i. g. m.) il suono del bacio, e che si fa chiamando i gatti, lusinga, carezze.
Poppyzonta acc. greco) chi accarezza.
Populabilis, le) che può saccheggiarsi.
Populabundus, a, um) che saccheggia.
Popularia, ium, pl. g. n.) luogo nel teatro per la plebe.
Populāris, e, popolare, grato al popolo.
Popularitas, ātis. g. f.) grazia, e favor popolare.
Populariter) popolarmente.
Populatim) in tutt' i paesi.
Populārio, populor &c. V. Depopulario, depopulor &c.
Populetum, ti. g. n.) luogo piantato di pioppi.
Populĕus, populnus, a, um) di pioppo.
Pop lōsus, a, um) popolato.
Populus, li. g. m.) popolo.
Populus, li. g. f.) pioppo albero.
Porca, æ. g. f.) troja, porca, solco, spazio di terreno largo 30 piedi lungo centottanta.
Porcarius, a, um) di porci.
Porce lio, ōnis. g. m.) porcellino spezie d' insetto.
Porcellus, li. dim. g. m) porcello.
Porcĕo, es, rxi. s. s ēre) impedire.
Porcĕtra, æ. g. f.) troja di primo parto.
Porcinarius, rii. g. m.) salsicciajo.
Porcinus, a, um) di porco.
Porculario, ōnis. g. f.) il nutrire i porci.
Porculātor, ōris. g. m.) porcajo.
Porculēna, porcula, æ. g. f.) porcelleria.
Porculētum, ti. g. n.) spazio tra solco, e solco.
Porculus, li. dim. g. m.) porcellino.
Porcus, ci. g. m.) porco.
Poreastrum V. portulāca.
Porphyreticus, a, um) di porfido.
Porphyrio, ōnis g. m.) uccello dal becco, e piedi rossi.
Porphyrites, æ g. m.) porfido marmo.
Porracĕus, a, um) di porro.
Porrecta frons. g. f.) fronte spaziosa, allegra.
Porrecta loca. pl g. n.) luoghi aperti.
Porrectio, ōnis. g. f.) estensione.
Porrectum, i. g. n.) leva da spinger pesi.
Porriciæ, arum. V. prosecta.
Porrectus, a, um) steso.
Porricio, icis, eci, ctum) offerire, gettar le interiora nel fuoco, nel mare ec.
Porriginōsus, a, um) tignoso.
Porrigo, iginis. g. f.) tigna.
Porrigo, is, rexi, ectum, igēre) porgere, stendere.
Porrina, æ. g. f) luogo piantato di porri.
Porrò) certamente, invero, ma dunque, orsù, dopo, da lungi, più oltre, ma, lungo tempo, ancora.
Porrum, ri. g. n. porrus, ri. g. m.) porro.
Porta, æ. g. f.) porta.
Portātio, ōnis. g. f. portātus, tus. g. m.) portatura.

Portendo, dis, ndi, ntum, ndĕre) significare. presagire.
Portentifer, a, um, portentōsus, a, um, & portentificus, a, um) prodigioso, mostruoso.
Portentum, ti. g. n.) prodigio,
Porthmēus, i. g. m.) passeggiere
Porticus, cus g. f.) portico.
Porticŭla, læ. dim. g. f.) picciolo portico.
Portio, ōnis. g. f.) porzione, parte.
Portiscŭlus, i. g. m.) còmito, aguzzino, e bastone con che dà il segno ai galeotti.
Portitor, ōris. g. m.) portatore, e barcajuolo, passeggiere, pedaggiere.
Portiuncŭla, læ. g. f.) porzioncella.
Porto, as, avi, atum) portare.
Portorium, ii. g. n.) nolo, pedaggio.
Portŭla, læ. dim. g. f.) porticella.
Portulāca, æ. g. f.) porcellana erba.
Portuōsus, a, um) che ha molti porti.
Portus, us. g. m.) porto.
Porus, i. g. m.) meato, poro.
Posca, æ. g. f.) posca, bevanda di aceto, e acqua, vinello.
Posco, is, poposci. s. s. scĕre) dimandare, richiedere.
Positio, ōnis. g. f.) sito, positura, cadenza, pronunzia.
Positivus, a, um) positivo.
Positor, ōris. g. m.) chi pone, o fabbrica.
Positūra, æ. g. f. positus, us. g. m.) positura, sito.
Positus, a, um) posto.
Possessio, ōnis. g. f.) possessione, possesso, cose possedute.
Possessiuncŭla, læ. dim. g. f.) picciola possessione.
Possessivus, a, um) possessivo.
Possessor, ōris. g. m.) possessore.
Possessus, a, um) posseduto.
Possestrix, icis. g. f.) posseditrice.
Possibilis, le) possibile.
Possibilitas, ātis. g. f.) possibilità.
Possideo, sides, ēdi, ssum) possedere. ¶ possidere publicè) confiscare.
Possum, otes, tui. s. s. posse) potere.
Post) dopo, dopoi, di poi.
Postcà) dopo, poscia,
Posteaquàm) poichè, da poi che.
Postĕri, ōrum. plur. g. m.) posteri, discendenti.
Posterior, ius) posteriore.
Posteritas, ātis. g. f.) posterità, discendenti.
Posteriùs) dopo, in avvenire.
Postĕro, as) ritardare.
Postĕrus, a, um) seguente. ¶ in postĕrum) in avvenire.
Postfactus, a, um) fatto dopo.
Postfĕro, ers, tuli, lātum, ferre, &) posporre.
Posthăbeo, hăbes, bŭi, bitum, ēre) posporre.
Posthabitus, a, um) posposto.
Posthàc) nell' avvenire.
Posthæc) dappoi.
Posthinc) dappoi, in avvenire.
Posthŭmus, a, um) nato dopo la morte del padre, postumo.
Postibi) dopo.
Postica, æ. g. f. V. posticum.
Posticŭla, æ. dimin. g. f.) porticella segreta.
Posticŭlum, li. g. n.) picciol appartamento, ch' è dietro della casa.
Posticum, ci. g. n.) uscio dietro della casa, agiamento.
Posticus, a, um) ch' è di dietro.
Postidĕa, postidem. V. posteà.
Postilēna, æ. g. f.) groppiera.
Postillà. V. posteà.
Postliminium, ii. g. n.) ritorno là d' onde alcun è stato cacciato da' nemici, ragion di ripetere ciò che si è lasciato partendo.
Postis, is. g. m.) stipite della porta, porta.
Postmŏdum, & postmŏdo) di poi.
Postpōno, is, posui, situm) posporre.
Postquàm) dappoichè.
Postrēmum, & postrēmo) ultimamente finalmente.
Postrēmus, a, um) ultimo.
Postriduò)
Postridie) il giorno dopo.
Postscenium, ii. g. n.) luogo dopo la scena.
Postscribo, is, ipsi, ptum) scriver dopo.
Postvenio, vĕnis) venir dopo.
Postulatio, ōnis. g. f.) domanda, querela.
Postulatitius, a, um) che si dimanda, e si concede alle dimande.
Postulātor, ōris. g. m.) dimandatore.
Postulātum, ti. g. n. postulātus, us. g. m.) domanda.
Postulo, as) dimandare, accusare, lamentarsi.
Postŭmus, a, um) nato in ultimo.
Potātio, ōnis. g. f.) il bere.
Potātor, tōris. g. m.) bevitore.
Potātus, a, um) bevuto.
Potātus, us. g. m. V. potātio.
Pote, utpŏte) come; e pote, in vece di potest.
Potens, ntis) potente. ¶ potens sui &c.) padron di se ec.
Potentātus, us. g. m.) principato.
Potenter) potentemente.

Potentia, æ. g. f.) potenza, forza.
Poterium, ii. g. n.) tazza.
Potessum, in vece di possum.
Potestas, ātis. g. f.) potestà, licenza, autorità, giudice, principe.
Potin? si può? puoi tu?
Potio, ōnis. g. f.) bevanda.
Potior, ius) migliore, più possente.
Potior, ītis, ītus sum, iri) impadronirsi, godere.
Potis, te. in tutti i gener. e num.) potente, che può.
Potissimùm, & potissimè) principalmente.
Potissimus, a, um) ottimo, singolare.
Potito, as) bere spesso.
Potiuncula, læ. dim. g. f.) picciola bevanda.
Potiùs) piuttosto.
Poto, as, avi, vel potus sum, potatum, & potum, tare) bere.
Potor, ōris. g. m.) bevitore.
Pototium, ii. g. n.) bicchiere.
Potorius, a, um) da bere.
Potulentus, a, um) ubbriaco.
Potūra, æ. g. f.) bevanda.
Potus, ta, tum) bevuto, e che ha bevuto.
Potus, us. g. m. bevanda.

P R

* PRæ) avanti, in paragone, per, fuorchè. Avendo la prepos. præ la stessa forza, posta avanti ad alcuni vocab. come la præp. per. V. per. Ma posta prima d'alcuni altri, che qui si notano significa avanti, anticipatamente.
Præbeo, es, bui, bitum, bēre) dare, mostrare, somministrare.
Præbia, orum. g. n. pl.) rimedj contra le malie.
Præbibo, is) bere innanzi.
Præbitēro, is. V. prætereo.
Præbitus, a, um) somministrato.
Præbitor, ōris. g. m.) datore, dispensatore.
Præcalvus, a, um) calvo d'avanti.
Præcantatio, ōnis. g. f.) incantesimo.
Præcanto, as) cantar prima.
Præcānus, a, um) canuto prima del tempo.
Præcavĕo, āves, āvi, autum, vēre) prevedere, guardarsi.
Præcautor, ōris) chi prevede.
Præcautus, a, um) preveduto.
Præcedo, is, cessi, cessum) andare avanti.
Præcello, lis, cellui, lsum, lĕre) superare.
Præcentio, ōnis. g. f.) preludio del canto.
Præcentor, ōris. g. m.) chi precede nel canto, corista.
Præcentorius, a, um) al canto.
Præceps, cipitis. adj) precipitoso.
Præcepio, in vece di præcepero.
Præceptio, ōnis. g. f.) precetto.
Præceptivus, a, um) precettivo.
Præcepto, as) precettare.
Præceptor, ōris. g. m.) maestro.
Præceptrix, īcis. g. f.) maestra.
Præceptorius, a, um) di precetti.
Præceptum, i. g. n.) precetto.
Præcerpo, is, psi, ptum, pĕre) carpire, tòdere.
Præcertātio, ōnis. g. f.) preludio della pugna.
Præcia, æ. g. m. V. præco.
Præcidanĕus, a, um) precedente.
Præcido, is, idi, isum) tagliare, negare, rompere.
Præcinctio, ōnis. g. f) cinta, divisione de' sedili nel teatro.
Præcinctorius, a, um) che cinge.
Præcinctus, us. g. m.) cintura.
Præcinctus, a, um) cinto.
Præcingo, is, nxi, nctum) cingere.
Præcino, is, inui, entum, inĕre) cantare innanzi, intonare.
Præcipio, ipis, cĕpi, ceptum) comandare e insegnare, prevedere, prevenire.
Præcipitanter) precipitosamente.
Præcipitantia, æ. g. f. præcipitatio. ōnis. g. f.) precipitazione.
Præcipitium, tii. g. n.) precipizio.
Præcipito, as, avi, atum) precipitare.
Præcipuè) principalmente.
Præcipuus, a, um) principale, particolare.
Præcisè) precisamente, brevemente.
Præcisio, ōnis. g. f.) ritaglio.
Præcisus, a, um) tagliato, scoscelo.
Præclamitatores, um. plur. g. m.) banditori.
Præclamo, as) gridare innanzi.
Præclarè) ottimamente, nobilmente.
Præclārus, a, um) molto illustre.
Præclūdo, dis, si, sum, dĕre) chiudere, serrare.
Præclusio, ōnis. g. f.) racchiudimento.
Præco, ōnis. g. m.) banditore, lodatore.
Præcoctus, a, um) stracotto, o cotto avanti.
Præcogito, as) premeditare.
Præcognitus, a, um) preveduto.
Præcompositus, a, um) preparato.
Præconium, ii. g. n.) pubblicazione, lode.
Præcŏquis, e, vel præcŏquus, a, um. V. præcox.
Præcŏquo, is, xi, ctum, quĕre) cuocer prima,

prima, maturar presto, o troppo.
Præcordia, ōrum. pl. g. n.) le parti vicine al cuore.
Præcox, ōcis. adject.) primaticcio.
Præcultus, a, um) preparato.
Præcurro. is, curri, & cucurri, rsum, rēre) correre avanti.
Præcursio, ōnis. g. f.) il correre avanti.
Præcursor, ōris. g. m.) precursore.
Præcursorius, a, um) che precorre.
Præda, æ. g. f.) preda, bottino.
Prædabundus, a, um) che va predando.
Prædaceus, a, um) di preda.
Prædamno, as) condannar avanti.
Prædatio, ōnis. g. f.) saccheggiamento ruberia.
Prædator, tōris. g. m.) predatore.
Prædatorius, a, um) di predatore.
Prædātrix, icis. g. f.) predatrice.
Prædātus, ta, tum) chi ha predato.
Prædelasso, as) stancar prima.
Prædensātus, a, um) fatto denso.
Prædestino, as) predestinare.
Prædiātor, ōris. g. m.) pratico nelle leggi de' poderi.
Prædiatus, a, um) che ha molti poderi.
Prædiatorius, a, um) di poderi.
Prædicabilis, le) degno di lode.
Prædicatio, ōnis. g. f.) lode, pubblicazione.
Prædicativus, a, um) che spiega apertamente.
Prædicator, ōris. g. m.) pubblicatore.
Prædico, as) predicare, lodare, divulgare.
Prædico, cis, ixi, ctum, cēre) predire, intimare.
Prædictio, ōnis. g. f.) predizione.
Prædictum, i. g. n.) predizione.
Prædiŏlum, li. dim. g. n.) poderetto.
Prædisco, is, didici. s. s. scĕre) imparare innanzi.
Præditus, ta, tum) ornato, dotato, fornito, che ha.
Prædivinatio, ōnis. g. f.) indovinamento.
Prædivino, as) indovinare.
Prædivinus, a, um) che indovina.
Prædium, dii. g. n.) podere.
Prædo, ōnis. g. m.) ladrone.
Prædoctus, a, um) ammestrato prima.
Prædonius, a, um) da ladro.
Prædor, āris) rubare, saccheggiare.
Præduco, is, xi, ctum, cĕre) condurre, tirar innanzi.
Præductorius, a, um) atto a condurvi acqua.
Præemineo, mines, ui. s. s. ēre) precedere.
Præeo, is, ivi, itum, īre) andare innanzi, precedere.
Præire verba de scripto) dettare dallo scritto.
Præfamino, imper. in vece di præfator) comincia tu.
Præfandus, a, um) da dirsi prima.
Præfaris, re, ātus sum, āri) parlare innanzi.
Præfatio, ōnis. g. f.) prefazione.
Præfatus, a, um) sopraddetto, e chi ha detto prima.
Præfectarius, a, um) che è stato prefetto.
Præfectūra, æ. g. f.) dignità del prefetto.
Præfectus, i. g. m.) prefetto.
Præfericulum, i. g. n.) vaso senza manichi, piatto.
Præfĕro, fers, tuli, latum, ferre) portare innanzi, anteporre.
Præferrātus, a, um) ferrato in punta.
Præfica, æ. g. f.) donna destinata a piangere i morti presso i gentili.
Præficio, icis, ēci, ctum, icĕre) anteporre.
Præfigo, is, xi, xum, gĕre) attaccar innanzi, chiudere.
Præfinio, inis, ivi, itum, īre) determinare, prescrivere.
Præfinitio, ōnis. g. f.) limitazione.
Præfixus, xa, xum) attaccato innanzi, ferrato.
Præflorātus, a, um) sfiorato.
Præfloreo, ōres) fiorir innanzi.
Præfloro, as) sfiorare.
Præfluo, is) scorrer avanti.
Præfluus, a, um) che scorre innanzi.
Præfōco, as) soffogare.
Præfodio, ŏdis) scavare.
Præformo, as) formar avanti.
Præfracte) ostinatamente.
Præfractus, a, um) rotto, duro.
Præfringo, gis, fregi, actum) rompere nella parte davanti, o sulla punta.
Præfurnium, ii. g. n.) bocca del forno.
Præfulcio, cis, lsi, ltum, cire) sostentare, appoggiare.
Præfulgurat, abat, avit) lampeggiare.
Prægermino, as) germogliar prima.
Prægĕro, is) portar avanti.
Prægigno, is, genui, nitum) generar prima.
Prægestio, is) gioire anticipatamente, desiderar molto.
Prægnans, ntis) pregnante.
Prægnātio, ōnis. g. f.) gravidanza.
Prægredior, ĕris, ssus sum, ĕdi) andare innanzi.
Prægressio, ōnis. prægressus, us. g. m.) precedenza.
Prægustator, ōris. g. m.) credenziere, assaggiatore.

Prægusto, as) assaggiare. far la credenza.
Præhendo. V. prehendo.
Præhibeo, bes, hibŭi, bĭtum, bēre. V. præbeo.
Præjaceo, ăces, cui. s. s. cēre) giacere innanzi.
Præjacio, ăcis, ēci, jactum, cĕre) gettare innanzi.
Præiens euntis) chi precede.
Præjudicium, cii. g. n. præjudicatio, onis. g. f.) pregiudizio, giudizio antecedente, danno, esempio.
Præjudico, as) giudicare innanzi, nuocere.
Præjuvo, as, juvi) giovar avanti.
Præjuratio, ōnis. g. f) il giuramento previo d'alcuno confermato da altri.
Prælābor, bĕris, psus sum, lābi) trascorrere.
Prælambo, is, ambi) leccare innanzi.
Prælatio, ōnis. g. f.) prelazione.
Prælātus, a, um) anteposto.
Prælectio, ōnis. g. f.) lezione del maestro.
Prælector, oris. g. m.) Lettore pubblico.
Prælectus, a, um) scielto.
Prælēgo, as) lasciar per testamento alcuna cosa prima d'ogni altra.
Prælĕgo, gis, ēgi, ectum) legger prima, spiegar nelle scuole, trascorrere.
Præliaris, re) da guerra.
Præliātor, ōris. g. m.) combattitore.
Prælibo, as) assaggiare.
Præligancum vinum) vino fatto delle uve prime, o scelte.
Præligātus, a, um) legato intorno, o d'avanti.
Præligo, as) legare d'avanti.
Prælino. is, līvi, lītum) ungere all'intorno, o d'avanti.
Prælior, āris) combattere.
Prælium, lii. g. n.) battaglia.
Prælocutio, ōnis. g. f.) elordio.
Prælŏquor, ĕris) parlar prima.
Præluceo, luces, uxi. s. s.) risplender molto, far lume.
Præludium, ii. g. n.) preludio, saggio prima di cominciar qualche cosa.
Prælum, vel prelum, li. g. n.) torchio.
Prælumbo, as) romper i lombi.
Prælusio. V. præludium.
Prælustris, e) molto illuminato.
Præmando, is, ndi, nsum, ndĕre) masticare innanzi.
Præmatūrè) avanti tempo.
Præmatūrus, a, um) primaticcio.
Præmeditatio, ōnis. g. f.) antivedimento.
Præmeditor, āris) antivedere.
Præmensus, a, um) misurato prima.
Præmercor, āris) comprar prima.
Præmetium præmessum, ii, g. n.) primizie delle biade da offerirsi.
Præmetuenter) cautamente.
Præmetuo, is) temer prima.
Præmiātor, ōris. g. m.) ladro principalmente notturno.
Præmior, aris) far preda.
Præmiōsus, a, um) denaroso.
Præmitto, tis, si, ssum, tĕre) mandare innanzi.
Præmium, ii. g. n.) premio, preda, denaro.
Præmodĕror, aris) regolar a misura.
Præmœnio, is. V. præmunio.
Præmŏdum) fuor di misura.
Præmolesta, æ. g. f.) affanno anticipato.
Præmolior, īris) preparare.
Præmollio, is, ivi, itum) ammollire prima.
Præmoneo, ŏnes) avvisar anticipatamente.
Præmonitor, ōris, g. m.) ammonitore.
Præmonitum, ti. g. n. præmonitus, us. g. m.) ammonizione.
Præmonstrator, ōris. g. m.) chi mostra prima.
Præmonstro, as) mostrare innanzi.
Præmordeo, es. V. Mordeo.
Præmorior, ĕris, tuus sum, mŏri) morir prima.
Præmulsus, a, um) raddolcito.
Præmunio, munis, ivi, itum. ire) fortificare prima.
Præmunitio, ōnis. g. f.) preparazione alla difesa.
Prænarro, as) narrar avanti.
Prænato, as) nuotar davanti.
Prænavigatio, ōnis) navigazione al di là di qualche luogo.
Prænavigo, as) navigar oltre.
Prænōmen, inis. g. n.) antinome.
Prænosco, is, ōvi, ōtum) conoscer innanzi.
Prænotio, ōnis. g. f.) cognizione dell'avvenire.
Prænŏto, as) inscrivere.
Prænuntiativus, a, um) che prenunzia.
Prænuntius, a, um)
Prænuntio, as) avvisar prima.
Præoccido, is, idi, asum, idĕre) tramontar avanti.
Præoccupatio, ōnis. g. f.) l'occupar prima.
Præoccupo, pas) preoccupare.
Præopto, as, desiderar piuttosto.
Præpando, dis, andi, ansum) aprir avanti.
Præparatio, ōnis. g. f.) preparazione.
Præparato) con preparazione.
Præparātus, us. g. m.) preparazione.

Præpăro, as) preparare.
Præpĕdimentum, nti. g. n.) impedimento.
Præpĕdio, pĕdis, ivi, itum, ire) impedire.
Præpendĕo, es, endi, ensum) pendere innanzi.
Præpes, pĕtis. adj.) molto veloce. ¶ Aves, vel loci præpĕtes) uccelli, o luoghi di buon augurio.
Præpĕto, is) andar innanzi.
Præpilātus, a, um) col bottone in cima.
Præpondĕro, as) pesar prima, stimare assai, prevalere.
Præpōno, is, sui, situm) preferire.
Præporto, as) portar avanti.
Præpositio, ōnis. g. f.) premessa, preposizione.
Præpositum, ti. g. n.) cosa preposta.
Præpositus, i. g. m.) preferto, capo, preposto.
Præpositus, a, um) preposto.
Præpostĕrè) a rovescio.
Præpostĕrus, a, um) rovescio, confuso.
Præpropĕre, præpropetanter) con troppa fretta.
Præpropĕrus, a, um) assai frettoloso, assai pronto.
Præquam) più di quello che, rispetto a.
Præripia, ŏrum. plur. g. n.) margine de' fiumi.
Præripio, ripis, pui, reptum) togliere prima.
Prærōdo, is) rodere in cima, roder molto.
Prærogativa, æ. g. f.) prerogativa, cioè privilegio di dar il voto prima d'altri.
Prærogativus, a, um) che ha la prerogativa.
Prærŏgo, as) dimandar prima, pagare anticipatamente.
Prærumpo, is, ūpi, ptum) spezzare.
Præruptè) rovinosamente.
Præruptus, a, um) scosceso.
Prærupta, ŏrum. pl. g. n.) precipizj.
Præs, prædis. g. m.) mallevadore, sicurtà.
Præsagio, sāgis, ivi, itum. præsagior, iris) indovinare.
Præsagium, ii. g. n. præsagitio, ōnis. g. f.) profezia, pronostico.
Præsāgus, a, um) indovino.
Præsāno, as) guarire il primo.
Præscindo, is, idi, ssum) dividere.
Præscio, is) antisapere.
Præscisco, scis, scĕre) antisapere.
Præscitum, i. g. n.) pronostico.
Præscius, a, um) presago, presciente.
Præscribo, is, ipsi, ptum) prescrivere, scriver sopra.
Præscriptio, ōnis. g. f.) titolo, ordine, scusa, prescrizione.
Præscriptum, i. g. n.) precetto, legge, regola.
Præsĕco, as) tagliar davanti, sulla cima.
Præsegmen, inis. g. n.) ritaglio.
Præsens, ntis) presente, propizio, efficace, pronto, costante.
Præsensio, ōnis. g. f.) il presentire, antivedimento.
Præsentaneus, a, um) subitaneo, pronto.
Præsentarium argentum. g. n.) denaro contante.
Præsentia, æ. g. f.) presenza.
Præsentio, is. sensi, ensum, ire. præsentisco, scis) presentire.
Præsento, as) rappresentare al vivo.
Præsēpe, is. g. n. præsepium, ii. g. n. & præsepia, æ. g. f. præsēpis, & præsepes, is. g. f.) presepio, stalla, mangiatoia.
Præsēpio, is) serrar all'intorno.
Præsepultus, a, um) sepolto prima.
Præsertim) spezialmente.
Præservio. V. Servio.
Præses, idis. g. m. & f.) presidente, governatore, governatrice.
Præsidens, ntis. adj.) che presiede.
Præsideo, ides, ēdi, essum, idēre) presedēre.
Præsidĕo, as) venir l'inverno prima del tempo.
Præsidiarius, a, um) di presidio.
Præsidium, ii. g. n.) presidio, guardia.
Præsignifico, as) presire.
Præsignis, e) molto insigne.
Præsigno, as) segnar prima, ungere.
Præsilio, ilis, lii, lui, ltum, ire) saltar avanti.
Præsŏno, as, nui, itum) suonare.
Præspargo, is) sparger d'avanti.
Præstabilis, le) eccellente.
Præstans, ntis)
Præstantissimè) eccellentissimamente.
Præstantia, æ. g. f.) eccellenza, valore.
Præstat, ābat, titit) esser meglio.
Præstatio, ōnis. g. f.) il dare, l'adempire.
Præstĕga, æ. g. f.) portico da passeggiare.
Præsterno, nis, avi) preparare, stendere.
Præstes, titis. g. m.) presidente.
Præstigia, ōrum. plur. g. n. præstigiæ, ārum. pl. g. f.) destrezza di mano, frodi, illusioni.
Præstigiator, ōris. g. m.) giuocolatore.
Præstigiatrix, icis. g. f.) giuocolatrice.
Præstigiōsus, a, um) prestigioso, ingannevole.
Præstitor, ōris. g. m.) datore.

Præ-

Præſtituo, uis, ŭi, ūtum, ĕre) preſcrivere.
Præſto, as, ſtiti, itum, atum) ſtare innanzi, avanzare, dare, fare, mantenere. ¶ præſto eſſe) ajutare, eſſer preſente.
Præſtŏlor, ăris) aſpettare.
Præſtringo, is, nxi, ctum) legare, ſtringere, rintuzzare.
Præſtruo, uis, xi, ctum, ĕre) fabbricare innanzi, conciliare, chiudere.
Præſul, ŭlis. g. m.) prelato.
Præſulſus, a, um) molto ſalato.
Præſulto, as) ſaltar il primo.
Præſultor, præſultator, ōris. g. m) ſacerdote di Marte, che ſaltava il primo degli altri.
Præſum, æes, fui, æeſſe) governare, preſiedere.
Præsūmo, mis, mpſi, mptum, mĕre) preſumere, prender prima,
Præſumptio, ōnis. g. f.) preſunzione.
Præſuo, is, sŭi, sūtum) cucir davanti.
Prætĕgo, is. V. Tego.
Prætendo, is, ndi, ntum, nſum, dĕre) porre innanzi, ſtendere.
Prætentatus, us. g. m.) il taſtare.
Prætento, as) tentare prima, provare.
Prætepĕo, tĕpes. pui. s. s. ĕre) eſſer prima tepido.
Præter) eccetto, oltre, avanti, contra, ſe non.
Præterăgo, is, ēgi, actum, agĕre) far paſſar oltre.
Præterbito, as) paſſar oltre.
Prætercurro, ris, urri, rſum) ſcorrer oltre, o da vicino.
Præterdūco, cis) far paſſar davanti.
Præterea) oltre a ciò, in oltre.
Prætereo, is, ivi, ii, itum) paſſar oltre.
Præterequito, as) cavalcare avanti.
Præterferor, ferĕris, latus ſum, ferri) portarſi oltre, o vicino.
Præterfluo, is) ſcorrer vicino, oltrepaſſare.
Prætergredior, ĕris) trapaſſare.
Præteriens, euntis) chi paſſa.
Præteritus, a, um) paſſato.
Præterlābor, ĕris, pſus ſum) traſcorrere.
Prætermĕo, as) ſcorrer vicino.
Prætermiſſio, ōnis. g. f.) ommiſſione.
Prætermitto, is) ommettere.
Prænavigatio, ōnis. g. f.) navigazione oltre, o lungo qualche luogo.
Præternavigo, as) navigare lungo alcun luogo.
Præterquàm) fuorchè.
[P]ræterquamquod) ſenonchè.
[P]rætertrādo, is, aſi, aſum) tader paſſando.
[P]rætervectio, ōnis. g. f.) il paſſar navigando.
Prætervehor, vehĕris, ctus ſum) paſſar oltre.
Præterverto, is) volgere.
Prætervŏlo, as) paſſar volando.
Prætexo, is) teſſere.
Prætexta, æ. g. f) pretesta, ſorta di toga de' giovanetti Romani
Prætextātus, a, um) veſtito di preteſta.
Prætextum, i. g. n.) preteſto, o ornamento.
Prætextus, us. g. m.)
Prætextus, a, um) teſſuto.
Prætinctus, a, um) tinto.
Prætondĕo, ès. V. Tondĕo.
Prætor, ōris. g. m.) pretore.
Prætoriānus, na, num) del pretore.
Prætorium, rii. g. n.) pretorio, palazzo del pretore, tenda del Generale, caſa nobile di campagna.
Prætorius, a, um) pretorio.
Prætrunco, as. V. Trunco, as.
Prætūra, æ. g. f.) pretura, podeſteria.
Prævaleo, vales, ŭi) prevalere.
Prævaleſco, ſcis) invigorirſi.
Prævallo, as) far prima una circonvallazione.
Prævaricatio, ōnis. g. f.) colluſione.
Prævaricator, ōris. g. m.) colluſore, colui che in giudizio corrotto dalla parte contraria tradiſce la ſua.
Prævaricor, ăris) paſſar di là, tradire il cliente.
Prævārus, a, um) molto torto.
Prævĕho, is, exi, ctum) portare innanzi.
Prævēlo, as) velar davanti.
Prævenio, is, ēni, ntum) prevenire.
Præventus, a. um) prevenuto.
Præverbium, ii. g. n.) prepoſizione del verbo.
Præverto, is, rti, rſum, prævertor, ĕris) preporre, prevenire, paſſare.
Prævetitus, a, um) proibito innanzi.
Prævideo, es, di, iſum, dēre) prevedère.
Prævitio, as) guaſtar prima.
Prævius, a, um) che va innanzi.
Præumbro, as) oſcurare.
Prævŏlo, as) volare innanzi.
Præuſtus, a, um) arſicciato nella cima.
Præut. V. præ.
Pragmaticus, ci) pratico delle coſe, intendente di liti.
Pragmaticus, a, um) delle coſe del foro, degli affari pubblici.
Prandĕo, des, ndi, & pranſus ſum, dēre) deſinare.
Prandicŭlum, li. dim. g. n.) colezione, picciol pranzo.
Prandium, dii. g. n.) pranzo.
Pranſito, as. V. prandeo.
Pranſor, ōris. g. m.) chi deſina.

Pran-

Pransorius, a, um) da pranzo.
Pransus, a, um) chi ha desinato.
Prasinus, a, um) di color verde porro.
Pratensis, se) di prato.
Pratulum, li. dim. g. n.) praticello.
Pratum, ti. g. n.) prato.
Pravè) malvagiamente.
Pravitas, ătis. g. f.) malvagità, difetto.
Pravus, a, um) difettoso, malvagio.
Precabundus,a,um)a guisa di chi prega.
Precariò) con preghiere.
Precarium, ii. g. n.) oratorio privato.
Precarius, a, um) ottenuto con preghiere.
Precātio, ōnis. g. f.) preghiera.
Precativè) con preghiere.
Precātor, ōris. g. m.) chi prega.
Preciæ uvæ) uve, che maturan presto.
Preces. V. prex, eis.
Precor, āris) pregare.
Prehendo, is, endi, ensum, ndĕre) prendere, pigliare.
Prehensio, ōnis. g. f.) presa.
Prehenso, as) pigliare, acchiappare.
Presum. V. prælum.
Premo, is, essi, essum) prèmere.
Prensatio, ōnis. g. f.) pratica per ottener alcuna carica, broglio.
Presbyter, tĕri. g. m.) prete, sacerdote.
*Presbyterātus, us. g. m.) presbiterato, sacerdozio.
Pressè, pressim) brevemente, strettamente.
Pressio, ōnis. g. f.) il prèmere.
Presso, sas) prèmere.
Pressorium, ii. g. g.) torchio, strettojo.
Pressorius, a, um) atto a prèmere.
Pressūra, æ. g f.) calcatura.
Pressus, a, um) calcato.
Pretiosè) preziosamente.
Pretiōsus, a, um) prezioso.
Pretium, vel precium, ii. g. n.) prezzo, mercede.
Prex, precis. g. f.) preghiera.
Pridem) poco fa.
Pridiānus, a, um) di jeri.
Pridiè) il giorno innanzi.
Primævus, a, um) più vecchio, primogenito, giovane.
Primāni, orum. pl. g. m.) soldati della prima legione.
Primārius, a, um) principale.
Primas, ātis. g. m.) primare, principale.
Primātim) la prima volta.
Primātus, tus. g m.) primato, maggioranza.
Primicerius. ii. g. m.) primicerio, primo nell' ufficio.
Primigerius, a, um) primitivo.
Primigĕnus, a, um) nato prima.
Primipăra, æ, g. f.) donna di primo parto.
Primipilāris, re, & primi'arius, ii. g. m.) chi è stato primo centurione.
Primipilus, li. g. m.) capo della prima schiera.
Primitiæ, ārum. pl. g. f.) primizia.
Primitivus, primitius, a, um) primitivo.
Primitùs, & primitu) da prima.
Primò) primieramente.
Primogenitus, a, um) primogenito.
Primordia, ōrum. pl. g. n) i principj.
Primordius, a, um) originario.
Primōris, mōre) primo, anteriore.
Primŭlum) la prima volta.
Primŭlus, a, um) il primo.
Primùm. V. primò.
Primus, ma, mum) primo, principale.
Princeps, cipis. adject.) principale, & subst. m. & f.) principe, principessa.
Principālis, le) principale.
Principālitèr) da principe, principalmente.
Principātus, us. g. m) principato.
Principia, ōrum. pl. g. n.) luogo il più degno del campo come il pubblico palazzo nelle città.
Principialis, e) che ha principio.
Principium, ii. g. n.) principio.
Prior, ius) primo, superiore, precedente.
Priscè) anticamente.
Priscus, a, um) antico.
Pristinus, na, num) primiero.
Privātè, privātim) privatamente, separatamente.
Privatio, ōnis. g. f.) privazione.
Privativus, a, um) che priva.
Privātus, ta, tum) privato.
Privigna, æ. g. f.) figliastra.
Privignus, i. g. m.) figliastro.
Privilegiarius, a, um) privilegiato.
Privilegium, gii g. n.) privilegio, legge particolare, prerogativa.
Privo, as) privare.
Prius) prima, avanti, piuttosto.
Priusquàm) prima che.
Privus, va, vum) proprio, privo.
Pro) per, in favore, secondo, conforme, in cambio.
Pro, proh. interject) o, ah.
Proamita, æ. g. f.) sorella del bisàvolo.
Proauctor, ōris. g. m.) progenitore.
Proavia, æ. g. f.) bisàvola.
Proávus, vi. g. m.) bisàvolo.
Probabilis, le) probàbile.
Probabilitas, ātis. g. f.) probabilità.
Probabilitèr) probabilmente.
Probatio, ōnis. g. f) prova, esame.
Probātor, ōris. g. m.) approvatore.

Probè) bene.
Probitas, ātis. g. f.) bontà.
Probitèr. V. probè.
Problēma, mātis. g. n.) problema, questione.
Probo, as) provare, approvare.
Proboscis, idis. g. f.) proboscide, naso dell'elefante, e d'altri animali.
Probrōsè) con villanie.
Probrōsus, a, um) vituperoso, ignominioso.
Probrum. i. g. n.) disonestà, villania, infamia.
Probus, a, um) buono.
Procacitas, ātis. g. f.) petulanza.
Procacitèr) con petulanza.
Procax, cācis. adj.) petulante, lascivo
Procēdo, is, cessi, cessum) procedere, andare innanzi.
Procella, læ. g. f.) procella, burrasca.
Procello, is, cilli, culsum, lĕre) abbattere, muovere.
Procellōsus, a, um) tempestoso.
Procēre) lungamente, altamente.
Procēres, cĕrum. pl. g. m.) principali della città, magnati.
Proceritas, ātis. g. f.) lunghezza, altezza.
Procerritus, a, um) furioso.
Procerŭlus, la, lum) lunghetto.
Procērus, a, um) lungo, alto.
Processio, ōnis. g. f.) progresso, successo.
Processus, sus. g. m) cesso.
Processus, a, um) avanzato.
Procestrium, ii. g. n.) loggia scoperta.
Procidentia, æ. g. f.) discesa.
Procido, is, cidi, cidĕre) cadere, gittarsi a terra.
Prociduus, a, um) che discende.
Procinctus, a, um) preparato, pronto.
Procinctus, us. g. m.) procinto, apparecchio.
Procito. V. provŏco.
Proclamātio, ōnis. g. f.) grido, bando.
Proclamātor, tōris. g. m.) gridatore, banditore.
Proclāmo, as) gridare.
Proclino &c. V. Inclīno.
Proclivis, ve) chino, proclive.
Proclivitas, ātis. g. f.) inclinazione.
Proclivitèr) inchinevolmente.
Proclivium, ii. g. n.) discesa, pendìo.
Proclivus. V. proclivis, ve.
Proco, as, & procor, āris) dimandare importunamente.
Procœton, ōnis. g. m.) anticamera.
Proconsulāris, re) proconsolare.
Proconsulātus, us. g. m.) dignità del proconsolo.
Proconsul, sŭlis. g. m.) proconsolo, vicecconsolo.
Procrastinātio, ōnis. g. f.) dilazione.
Procrastino, nas) prolungare di giorno in giorno.
Procreātio, ōnis. g. f.) generazione,
Procreātor, ōris. g. m.) padre.
Procreātrix, īcis. g. f.) madre.
Procreo, as) generare.
Procubitor, tōris. g. m.) guardia notturna.
Procŭbo, as, bui. V. procumbo.
Procul) da lontano.
Proculcātio, ōnis. g. f.) conculcamento.
Proculco, as) calpestare.
Procŭlus, li. g. m.) chi è nato di padre pellegrinante, o da genitori vecchi.
Procumbo, is, cubui, cubitum, mbĕre) giacere in terra, cadere, coricarsi.
Procurārio, ōnis. g. f.) amministrazione.
Procuratiuncŭla, læ. dim. g. f.) picciola amministrazione.
Procurātor, ōris. g. m.) proccuratore.
Procuratorius, a, um) del proccuratore.
Procurātrix, īcis. g. f.) amministratrice.
Procuro, as) proccurare, amministrare, purgare.
Procurro, is, curri, cucurri, cursum, rĕre) correre innanzi.
Procursātio, ōnis. g. f.) scaramuccia, scorreria.
Procursātor, ōris. g. m.) chi fa scaramuccie, o scorrerie.
Procursio, ōnis. g. f.) digressione.
Procurso, as) scaramucciare, correre avanti.
Procursus, us. g. m. V. procursatio.
Procurvus, a, um) molto curvo.
Procurvo, as) curvare.
Procus, ci. g. m.) chi cerca ammogliarsi, magnate.
Prŏcyon, ōnis. g. f.) segno celeste, che precede la canicola.
Prodactus, a, um. a prodigor) scialacquato, cacciato.
Prodĕo, is, ii, & ivi, itum, īre) uscir fuori.
Prodīco, is, xi, ctum, cĕre) differire.
Prodictātor, ōris. g. m.) vicedittatore.
Prodictio, ōnis. g. f.) prolungamento di tempo.
Prodigalitas. V. prodigentia.
Prodigè) prodigamente.
Prodigentia, æ. g. f.) prodigalità.
Prodigiālis, le) prodigioso, o che frastorna i prodigi malagurosi.
Prodigialitèr) prodigiosamente.
Prodigiosè) prodigiosamente.
Prodigiōsus, a, um) prodigioso.

Prodigium, ii. g. n.) prodigio.
Prodigo, is, egi, actum, igere) scialacquare, scacciare.
Prodiguæ hostiæ. pl. g. f.) vittime, che tutte si consumano.
Prodigus, a, um) prodigo.
Prodino, is. V. prodeo.
Prodispero, as) rilassare.
Proditio, ōnis. g. f.) tradimento.
Proditor, ōris. g. m.) traditore.
Proditus, a, um) traffito, manifestato.
Propius. adv.) più vicino, più avanti.
Prodo, is, didi, ditum) tradire, dare, differire, mostrare, divulgare.
Prodrŏmus, i. g. m.) forière, primaticcio.
Prodūco, is) menar fuori, esporre, allungare, trattenere.
Productè) allungando.
Productio, ōnis. g. f.) allungamento
Productus, ta, tum) allungato.
Profanātio, ōnis. g. f.) il profanare.
Profano, nas) profanare.
Profans, ntis. partic. à profatis) che profetizza.
Profanus, a, um) profano, non sacro, scellerato.
Profaris, vel profare, ātus sum, āri) profetizzare, dire.
Profātum, ti. g. n.) detto, sentenza.
Profatus, us. g. m.) il parlare.
Profectio, ōnis. g. f.) partenza.
Profectitius, a, um) che deriva da alcuno.
Profectò) certamente.
Profectus, ctus. g. m.) profitto.
Profectus, a, um) partito.
Profĕro, fers, tŭli, lātum, ferre) metter fuori, allungare.
Professio, ōnis. g. f.) professione, descrizione.
Professor, ōris. g. m.) professore.
Professus, a, um) chi ha professato.
Profestus, a, um) non festivo.
Proficio, icis, ēci, ectum, icĕre) far profitto, giovare.
Proficiscor, ĕris, ectus sum) partirsi.
Profindo, is, fidi, fissum) spaccare.
Profiteor, ĕris) professare, protestare, confessar pubblicamente.
Proflatum, i. g. n.) cosa gettata col soffio, fusa.
Proflātus, us. g. m.) soffio.
Profligator, ōris. g. m.) chi rovina, dissipatore.
Profiictus, a, um) abbatuto.
Profligo, as) gettare a terra, mettere in rovina.
Profligo, is, xi, ctum) combattere.
Proflo, as) soffiare, fondere.

Profluens, ntis. g. m.) torrente d'acqua.
Profluentèr) abbondantemente.
Profluentia, æ. g. f.) abbondanza.
Profluo, is, xi, xum) scorrere.
Profluvium, vii. g. n.) corso.
Profluvius, a, um. profluus, a, um) che scorre.
Profŏre. a prosum) che gioverà.
Profugio, ŭgis, ūgi) fuggir lontano
Profugium, gii. g. n.) rifugio.
Profŭgus, a, um) fuggitivo.
Profundè) profondamente.
Profundo, dis, ūdi, usum) spargere largamente.
Profundum, di. g. n.) profondità, mare.
Profundus, a, um) profondo.
Profusè) abbondantemente.
Profusio, ōnis. g. f.) profusione.
Profusus, a, um) sparso, sontuoso, prodigo.
Progĕmmo, as) germogliare.
Progeneratio, ōnis. g. f.) generazione.
Progenero, as) generare.
Progĕner, ĕri. g. m.) bisgenero.
Progenies, iēi. g. f.) stirpe.
Progenitor, ōris. g. m.) avo.
Progĕro, is) portar fuori.
Progesto, as) portar davanti.
Prognātus, a, um) generato.
Prognosticum, ci. g. n.) pronostico.
Progtaxe, o proctaxe) aver mostrato.
Programma, ătis. g. n.) editto pubblico.
Progredior, ĕris) andare innanzi, avanzarsi.
Progressio, ōnis. g. f. & progressus, us. g. m.) profitto, avanzamento.
Proh. V. pro.
Prohibĕo, es, bŭi, itum, ēre) proibire, vietare.
Prohibessim, in vece di prohibuerim.
Prohibitio, ōnis. g. f.) proibizione.
Prohibitor, ōris. g. m.) chi proibisce.
Prohibitorius, a, um) proibitivo.
Prohibitus, a, um) proibito, impedito.
Prohinc) adunque.
Projectio, ōnis. g. f.) estensione.
Projectitius, a, um) esposto, gittato.
Projectūra, æ. g. f.) sporto di muro, davanzale.
Projectum, i. g. n.) poggiuòlo, terrazzino alle finestre.
Projectus, us. g. m.) gittamento, estensione.
Projectus, a, um) gettato, steso.
Projicio, icis, jēci, jectum) gettar via.
Proin, & proindè) perciò, per la qual cosa.
Prolābor, ĕris) trascorrere, cadere.
Prolapsio, ōnis. g. f.) sdrucciolamento, caduta.

Prolapsus, a, um) caduto.
Prolatatio, prolātio, ōnis. g. f.) estensione, prolungamento.
Prolāto, as. V. Dilāto, as.
Prolātus, a, um) pubblicato, trasportato.
Prolecto, as) allettare.
Proles, lis. g. f.) prole, figliuolanza.
Proletarii, ōrum. pl. g. m.) non d'altro buoni che di razza.
Proletarius sermo) parlar plebeo.
Prolibo. V. Libo, as.
Proliceo, lices, cui, ēre) scorrere, colare.
Prolicio, icis. V. Allicio, is.
Proliquatus, a, um) liquefatto.
Prolixè) diffusamente.
Prolixitas, ātis. prolixitūdo, inis. g. f.) lunghezza.
Prolixo, as) allungare.
Prolixus, xa, xum) lungo, copioso.
Prolŏgus, i. g. m.) prefazione.
Prolongo, as) prolungare.
Proloquium, ii. g. n.) proposizione, sentenza.
Prolŏquor, ēris) parlare.
Proloquūtor, vel prolocūtor, tōris. g. m.) causidico, avvocato.
Prolūdo, is, ūsi, sum) provarsi, far la prova di cosa da farsi.
Prolūgeo, ūges) pianger lungo tempo.
Proluo, is, lui, ūtum) lavare.
Prolusio, ōnis. g. f.) prova, prolusione.
Proluvies, iēi. g. f.) profluvio, piena.
Proluvio, ōnis. g. f.) diluvio, e crescenza d'acque.
Proluvium, vii. g. n.) scialacquamento.
prolytæ, ārum, pl. g. m.) studenti di legge dopo il quinto anno onestamente licenziati.
Promāno, as. V. Mano.
Promello, is) prolungar la lite.
Promercālis, le) da vendere.
Promercium, cii. g. n.) negozio, mercatūra.
Promĕreo, es. promereor, ēris) meritare.
Promeritum, ti. g. n.) merito.
Promico, as) gettar da lungi, stendere.
Prominentia, æ. g. f.) prominenza.
Promineo, mines, nui. s. s. ēre) stendersi in fuori.
Promino, as) guidar bestiame.
Prominŭlus, la, lum) alquanto prominente.
Promiscè. adv. & promiscuè) confusamente, mescolatamente.
Promiscuus, a, um) mescolato, confuso, scambievole.
Promissio, ōnis. g. f.) promessa.
Promissivè) con promessa.
Promissor, ōris. g. m.) promettitore.
Promissum, si. g. n.) promessa.
Promissus, us. g. m.)
Promissus, a, um) promesso, lungo.
Promitto, is, promettere, gettare, distendere.
Promo, is, mpsi, mtum, mere) dar fuori, cavar fuori, manifestare.
Promontorium, ii. g. n.) promontorio, prominenza.
Promotio, ōnis. g. f.) promozione.
Promoveo, mōves, ōvi, ōtum, ēre) promuovere, muovere, allungare, profittare.
Promptè) prontamente.
Promptuarium, ii. g. n.) dispensa, magazzino.
Promptuarius, a, um) d'onde si cava qualche cosa. ¶ in promptu) in pronto) alla mano.
Promptus, a, um) cavato fuori, pronto.
Promulcum, ci. g. n.) rimorchio di navi.
Promulgātio, ōnis g. f.) pubblicazione.
Promulgo, as) pubblicare.
Promulsis, idis. g. f.) antipasto.
Promus, a, um) riposto.
Promus, mi. g. m) dispensiere.
Promuscis. V. Proboscis.
Promutuus, a, um) pagato anticipatamente.
Prona dies) giorno, che declina.
Pronāum, i. g. n.) atrio d'un tempio.
Pronecto, is. V. Necto, ctis.
Pronĕpos, ōtis. g. m.) pronipote, bisnipote.
Proneptis, is. g. f.) figlia di mia nipote.
Proni anni, menses, &c.) giorni, che passano.
Pronœa, æ. g. f.) providenza, mente ordine dell'universo.
Pronōmen, inis. g. n.) pronome.
Pronubo, is) presiedere alle nozze.
Pronūbus, a, um) chi presiede alle nozze, paraninfo.
Pronunciabilis, le) che si può esprimere.
Pronunciatio, ōnis. g. f.) pronunzia, proposizione.
Pronuntiator, tōris. g. m.) chi pronunzia.
Pronuntiātum, ti. g. n.) proposizione.
Pronuntiātus, us. g. m.) pronunzia.
Pronuntio, tias) pronunziare, dire, giudicare.
Pronūper) poco fa.
Pronurus, us. g. f.) moglie del nipote.
Pronus, a, um) inclinato, chino, facile, propenso.
Prooemior, āris) cominciare.

Procemium, mii. g. n.) e ordio, proemio.
Propagātio, ōnis. g. f.) propagazione, estensione.
Propagātor, ōris. g. m.) propagatore.
Propāgo, ginis. g. f. & propāges, is. g. f.) propaggine.
Propāgo, as) propagare, propagginare.
Propālam) apertamente)
Propansus. V. Expansus.
Propatruus, ii. g. m.) zio dell' avo paterno.
Propatŭlus, a, um) aperto, pubblico.
Prope) appresso, vicino, quasi.
Propediem) in breve.
Propello, is, pŭli, pulsum, ellere) scacciar lontano.
Propemŏdum, & propemŏdo) quasi
Propempticus, a, um) che accompagna.
Propendeo, es, ndi, nsum, ndēre,) propendo, is, ndi, nsum, ndĕre) pendere, inclinare.
Propendŭlus, a, um) che pende innanzi.
Propensè) volentieri, di cuore.
Propensio, ōnis. g. f.) inclinazione.
Propensus, a, um) inclinato.
Properanter, properatim, properatò) presto, in fretta.
Properatio, ōnis. g. f.) fretta.
Properè) subitamente.
Propĕro, as, avi, atum) affrettarsi.
Properus, a, um) veloce, frettoloso.
Propexus, a, um) pettinato.
Prophēta, æ. prophetes, æ. g. m.) profeta.
Propinatio, ōnis. g. f.) invito a bere; il dare a bere, il far brindisi.
Propinātor, ōris. g. m.) chi fa brindisi.
Propīno, as) far brindisi, invitar a bere.
Propinquè) da vicino.
Propinquitas, ātis, g. f.) vicinanza, parentela.
Propinquo, as, avi, atum) avvicinarsi.
Propinquus, a, um) vicino, parente.
Propior, ius) più vicino.
Propitiābilis, le) favorevole.
Propitiātio, ōnis. g. f.) propiziazione.
Propitio, as) render propizio.
Propitius, a, um) favorevole.
Propius) più da vicino.
Propiastice, es. g. f.) arte di far modelli di cera, e gli stessi modelli.
Propnigēum, i. g. m.) bocca del forno, cammino.
Propōla, æ. g. m) rivenditore.
Propōno, is, sui, ositum) proporre.
Proporro) in oltre.
Proportio, ōnis. g. f.) proporzione.
Propositio, ōnis. g. f.) proposizione.
Propositum, ti. g. n.) proposito, intenzione, scopo, fine.
Propositus, a, um) preposito, promesso.
Proprætor, ōris. g. m.) vicepretore.
Propriè) propriamente.
Proprietarius, ii. g. m.) proprietario.
Propriĕtas, ātis. g. f.) proprietà.
Proprius, a, um) proprio.
Propter) per cagione, appresso.
Propterea) perciò.
Propudiōsus, a, um) sfacciato.
Propudium, ii. g. n.) oscenità, cosa vergognosa.
Propugnacŭlum, li. g. n.) fortezza, bastione.
Propugnatio, ōnis. g. f.) difesa.
Propugnātor, ōris. g. m.) difensore.
Propugnātrix, īcis. g. f.) difenditrice.
Propugno, as) difendere combattendo.
Propulsātio, ōnis. g. f.) ributtamento.
Propulsātor, ōris. g. m.) chi ributta.
Propulso, as) scacciare, ributtare.
Propulsus, us. g. m.) spinta.
Propylæum, i. g. n.) antiporta.
Proquestor, stōris. g. m.) vicequestore.
Proquam) secondochè, quantochè.
Prora, æ. g. f.) prora, parte davanti della nave.
Prorēpo, is. V. Repo, is.
Prorēta, æ. g. m.) pedotto, piloto.
* Prorex, rēgis. g. m.) vicerè.
Proriga, æ. g. m.) cavallaro.
Proritio, as) provocare.
Proripio, ripis, ipui, eptum) rapire.
Prorogatio, ōnis. g. f.) prolungazione.
Prorogativus, a, um) che si può differire.
Prorŏgo, as) prolungare.
Prorsum, prorsus) dirittamente, affatto.
Prorsus, a, um) diritto.
Prorumpo, is, rupi, uptum, pĕre) prorompere, rovinare.
Proruo, is. V. Ruo, uis.
Prorŭtus, a, um) rovesciato, rovinato.
Prosa, æ. g. f.) prosa.
Prosaicus, a, um) di prosa.
Prosapia, æ. g. f.) prosapia, stirpe.
Proscenium, nii. g. n.) proscenio, luogo avanti la scena.
Proscindo, is. V. Scindo.
Proscissio, ōnis. g. f.) l'arar la terra.
Proscissum, i. g. n.) terra lavorata.
Proscissus, a, um) diviso, fesso.
Proscribo, is, psi, ptum) esporre qualche scrittura, condannare, confiscare, porre in vendita, in affitto.
Proscriptio, ōnis. g. f.) publicazione, confiscazione.
Proscriptor, ōris. g. m.) chi proscrive, condanna ec.
Prosĕco, as. V. Seco, as.
Prosecta, orum. pl. g. n.) interiora tagliate ne' sacrifizj.

Profector, ōris. g. m.) incisure.
Profectus, us. g. m.) tagliamento.
Proséda, æ. g. f.) meretrice.
Prosedamum, i. g. n.) mal ne'le pecore per la troppa fatica.
Prosemino, as) disseminare.
Prosentio, tis) presentire.
Prosequium, ii. g. n.) seguito.
Prosĕquor, eris. dep) seguitare, accompagnare, secondare. (prosĕquor amore, odio, &c.) amare, odiare ec.
Prosĕro, is, ēvi, sātum) produrre.
Prosero, is, erui, ertum, rĕre) mandar fuori.
Proseuca, æ. g. f.) oratorio, sinagoga degli ebrei.
Prosiciæ, arum. pl. g. f. prosicium, ii. g. n. V. Prosecta.
Prosilio, silis, lui, livi, lii, ultum, lire) saltar fuori.
Proslambanomĕnos) tuono musicale dell' A RE.
Prosŏcer, ĕri. g. m.) padre del suocero.
Prosŏcrus, us. g. f.) madre della suocera.
Prosodia, æ. g. f.) prosodia.
Prosopopeja, æ. g. f) prosopopea. fig. ret.
Prospecto, as) vedere, riguardare.
Prospector, ōris. g. m.) antivedirore.
Prospectus, ctus. g. m.) prospetto, veduta.
Prospeculor, aris) spiare, osservare.
Prosper, & prospĕrus, a, um) prospero, felice.
Prospĕre) prosperamente.
Prospergo, is. V. Aspergo.
Prospeiitas, ātis. g. f.) prosperità.
Prospero, as) prosperare.
Prospicienter, prospicue) provvidamente.
Prospicientia, æ. g. f.) provvidenza.
Prospicio, icis, exi, ectum, ĕre) provedere, provedere.
Prospicuus, a, um) che si vede da lontano.
Prospicus, a, um) provvido.
Prospiro, as) respirare, rtaspirare.
Prospisso) molto tardi.
Prostas, ădis. g. f.) portico, vestibolo.
Prosterno, is, stravi, atum) gerrare a terra.
Prostibŭla, æ. g. f prostibulum, i. g. n.) donna prostituta.
Prostituo, is, ui, ūtum) prostituire.
Prosto, as, stiti, itum) star in vendita.
Prostylos, i. g. m. & f prostylon, i. g. n.) edifizio, che ha colonne nella facciata.

Prostypus, a, um) di basso rilievo.
Prosubigo, is) calpestare, martellare.
Prosum, des, fui, desse) giovare.
Prosūmo, is) servirsi.
Protectum, i. g n.) sporto, poggio.
Protectus, a, um) protetto.
Protego, is, exi, ectum, egĕre) proteggere, difendere.
Protĕlo, as) differire.
Protelum, i. g. n.) tenore continuato.
Protendo, is, tendi, tensum, & tentum. ndĕre) distendere, porgere innanzi, differire.
Protermino, as) dilatar i confini.
Protĕro, is, trivi, tritum, rĕre) conculcare.
Proterrĕo, es, errui, ritum) spaventare.
protervè) superbamente.
Protervitas, ātis. g. f.) protervia, superbia.
Protervitor) superbamente.
Protervus, a, um) superbo, petulante.
Protestor, āris) protestare.
Prothymia, æ. g. f.) allegrezza, prontezza.
Prothyrum, i. g. n.) atrio.
Protinus, protinam) subito.
Protopraxia, æ. g. f.) il diritto d' esser anteposto agli altri creditori.
Protomus, a, um) che si taglia il primo.
Protrăho, is, xi, actum) tirare in lungo, tirar fuori, strascinare.
Protrepticus, a, um) esortatorio.
Protritus, a, um) trito molto.
Protrŏpum vinum, g. n.) il primo vino, presmone.
Protrūdo, is, si, sum, dĕre) spingere innanzi.
Protubĕro, as) gonfiarsi.
Proturbo, as) scacciare.
Protypum, pi. g. n.) modello.
Provectus, a, um, avanzato.
Provĕho, is, exi, ectum, ehĕre) menar lontano, avanzarsi.
Provĕnio, ēnis, ēni, ntum) comparire, nascere, accadere.
Proventus, tus. g. m.) rendita, abbondanza.
Proverbiālis, le) proverbiale.
Proverbium, bii. g. n.) proverbio.
Proversus, a, um) dritto.
Provide) con prudenza.
Providens, ntis. adj.) provido, prudente.
Providenter) prudentemente.
Providentia, tiæ. g f.) provvidenza, prudenza.
Provideo, ides, idi, sum. dĕre) provvedere, antivedere, osservare.

Providus, a, um) pròvido.
Provincia, æ. g. f.) provincia, impiego.
Provincialis, le) di provincia.
Provinciatim) per ciascuna provincia.
Provisio, ōnis. g. f. provisus, sus. g. m.) antivedimento, cautela.
Proviso, is, isi, isum, sere) andar a vedere.
Provisor, ōris. g. m.) provveditore.
Provisus, a, um) provisto, proveduto.
Provivo, vis) prolungar la vita.
Provocabulum, li. g. n.) pronome.
Provocatio, ōnis. g. f.) provocamento, appellazione, disfida.
Provocator, ōris. g. m.) sfidatore.
Provocatorius, a, um) di provocazione, di disfida.
Provoco, as) chiamar fuori, provocare, sfidare.
Provolo, as) volar oltre.
Provolvo, is, lvi, lutum, lvere) rivolgere, prostrare.
Provolutus, a, um) prostrato.
Provomo, is, mui, mitum, ĕre) vomitar fuori.
Prout) secondochè,
Provulgo, as) divolgare,
Prox) oh, interj.
Proxenēta, æ. g. m.) sensale, mezzano.
Proxeneticum, ci. g. n.) mercede del sensale.
Proximè) prossimamente.
Proximitas, ātis. g. f.) vicinanza.
Proximo. V. proxime.
Proximus, a, um) prossimo.
Prudens, ntis) prudente, accorto, cauto, intendente.
Prudenter) prudentemente.
Prudentia, tiæ, g. f.) prudenza, intelligenza.
Pruina, æ. g. f.) brina.
Pruinōsus, a, um) brinoso.
Pruna, næ. g. f.) brace, bragia.
Prunum, ni. g. n.) susina, prugna.
Prunus, ni. g. f.) susino, prugno albero.
Prurigo, iginis. g. f. & pruritus, us. g. m.) prurito, pizzicore.
Prurio, is, ivi, & ii, itum, ire) prudere, aver prurito.
Prymnesius, a, um) spettante alla poppa della nave.

P S

Psallo, lis, psalli, s. s. lĕre) cantare, sonare.
Psalmographus, i. g. m.) chi compone salmi.
Psalmus, mi. g. m.) salmo.
Psalterium, ii. g. n.) salterio strumento musicale.
Psaltes, tis. g. m.) sonatore, cantore.
Psaltria, æ. g. f.) cantatrice.
Psecas, ădis, g. f.) goccia, fantesca.
Psegma, ătis. g. n.) limatura d'oro.
Psephisma, ătis. g. n.) decreto.
Pseudocăto, ōnis. g. m.) Catone falso.
* Questa voce pseudo anteposta ad alcun'altra significa falso, come pseudoporticus, pseudophilippus, falso portico, falso Filippo ec.
Pseudothyrum, i. g. n.) porta segreta.
Psila, læ. g. f.) velluto.
Psilocitharista, æ. g. m.) sonator di stromenti da archetto.
Psilothrum, i. g. n.) unguento per levare i peli.
Psittăcus, ci. g. m.) pappagallo.
Psora, æ. g. f.) tigna.
Psoricum, ci. g. n.) medicamento per la tigna.
Psoricus, a, um) tignoso.
Psicomantium, tii, g. n.) luogo, dove si richiamavano le anime de' morti.
Psythia, æ. g. f.) sorta d'uva.

P T

Pteromăta, um. pl. g. n.) le due ale d'un tempio.
Pteron, i. g. n.) l'ala d'un tempio.
Pterōtus, a, um) da due maniche.
Pterygium, gii. g. n.) male di orchi, o escrescenza viziosa di carne.
Ptisăna, æ. g. f.) bevanda fatta d'orzo.
Ptisanarium, ii. g. n.) decotto di orzo.
Ptyas, ădis. g. f.) specie di serpente.

P U

Pubeo, bes, bui, s. s. ēre) esser nella pubertà.
Pubertas, ātis. g. f.) pubertà.
Pubes, is. g. f.) lanugine, la gioventù.
Pubes, bĕris, adj.) giovine.
Pubesco, is. s. s. scĕre) metter lanugine, crescere.
Publicana, æ. g. f.) gabelliera.
Publicānus, i. g. m.) gabelliere.
Publicātio, ōnis. g. f.) confiscazione.
Publicè, publicitus) pubblicamente.
Publico, as) pubblicare.
Publicum, ci. g. n.) pubblica imposizione.
Publicus, a, um) pubblico.
Pudefactus, a, um) svergognato.
Pudendus, a, um) da vergognarsi.
Pudens, ntis) verecondo.
Pudenter) con verecondia.
Pudeo, es, ui, itum, ēre. pudet, ebat, uit, puditum est) vergognarsi.
Pudibundus, a, um) verecondo.
Pudicè) pudicamente.
Pudicitia, æ. g. f.) pudicizia, castità.
Pudicus, a, um) pudico, casto.

Pudor, ōris. g. m.) rossore, vergogna, riputazione, buon nome.
Puella, læ. g. f.) fanciulla.
Puellāris, re) di fanciulla.
Puellaritèr) da fanciulla.
Puellarius, a, um. V. puellāris.
Puellasco, scis. s. p. scere) effeminarsi, pargoleggiare.
Puellatorius, a, um) da fanciullo, o fanciulla.
Puellŭla, æ. dim. g. f.) ragazzina.
Puellus, li. dim. g. m.) fanciullino.
Puer, ĕri. g. m.) fanciullo, garzone, figliuolo.
Puerasco, is. s. præt. scĕre) pargoleggiare.
Puerilis, le) fanciullesco.
Puerilitas, ātis. g. f.) puerilità.
Puerilitèr) puerilmente.
Pueritia, æ. g. f.) puerizia.
Puerpĕra, æ. g. f.) donna di parto.
Puerperium, ii. g. n.) tempo, e dolori del parto, parto.
Puerpĕrus, a, um) che s'aspetta alla partoriente.
Puerŭlus, li. dim. g. m.) fanciullino.
Pugil, gilis. g. m.) chi combatte alle pugna.
Pugilātio, ōnis. g. f. pugilatus, us. g. m.) combattimento di pugni.
Pugilatorius, a, um) de' pugni.
Pugilice) robustamente.
Pugillar, āris. g. n. & pugillāris, ris. g. m.) tavoletta da scrivere.
Pugillaris, e) grosso come un pugno.
Pugillo, as) combattere co' pugni.
Pugillus, li. dim. g. m.) pugnetto.
Pugio, ōnis. g. m.) pugnale.
Pugiuncŭlus, li. dim. g. m.) pugnaletto.
Pugna, æ. g. f.) pugna, battaglia.
Pugnacitas, ātis. g. f) desio di combattere.
Pugnacitèr) costantemente.
Pugnacŭlum, li. g. n.) fortezza, bastione.
Pugnātor, ōris. g. m.) combattitore.
Pugnatorius, a, um) del combattere.
Pugnax, ācis) bellicoso, guerriero, forte.
Pugneus, a, um) di pugni.
Pugno, as, avi, atum) combattere, contrastare, difendere.
Pugnus, i. g. m.) pugno.
Pulchellus, a, um) belluccio.
Pulcher, chra, chrum) bello.
Pulchralia, um. pl. g. n.) confetti.
Pulchralis, e. V. pulcher.
Pulchre) eccellentemente, bene.
Pulchritudo, dinis. g. f. & pulchritas, ātis. g. f.) bellezza.

Pulex, licis. g. m.) pulce.
Pulicōsus, sa, sum) pieno di pulci.
Pullarius, ii. g. m.) chi predice osservando i polli a mangiare.
Pullastra, æ. g. f.) pollastra.
Pullātio, ōnis, g. f.) covata.
Pullātus, a, um) vestito di nero.
Pullesco, is) germogliare.
Pulligo, inis. g. f.) colore scuro.
Pullinus, a, um) di puledro.
Pullities, ēi. g. f.) covata.
Pullulasco, is. s. præt.) germogliare.
Pullŭlo, vel pullo, as.) re.
Pullŭlus, li. g. m.) germoglio, asinello.
Pullŭlus, a, um) alquanto scuro.
Pullus, li. g. m.) puledro, pollo, pulcino, germoglio.
Pullus, a, um) di color fosco.
Pulmentāris, e) di minestra.
Pulmentarium, ii. g. n.) minestra, polenta, torta ec.
Pulmentum, ti. g. n.) ta, torta ec.
Pulmo, ōnis, g. m.) polmone.
Pulmonaceus, a, um) di polmone.
Pulmonarius, a, um) che patisce di polmoni.
Pulmoneus, a, um) di polmoni.
Pulmuncŭlus, i. g. m.) picciolo polmone.
Pulpa, æ. g. f.) polpa.
Pulpāmen, inis. g. n. pulpamentum, ti. g. n.) polpa, cibo bene stagionato.
Pulpito, as) edificare alcuna cosa con tavole, e travi.
Pulpitum, i. g. n.) pulpito, poggiuolo.
Pulpo, as) far la voce dell'avvoltojo.
Pulpōsus, a, um) polposo.
Puls, pultis. g. f.) minestra, polpa.
Pulsatio, ōnis. g. f.) battimento.
Pulsator, ōris. g. m.) chi batte, sonatore.
Pulso, as) battere, sonare.
Pulsus, us. g. m.) battimento, polso.
Pulsus, a, um) scacciato, battuto.
Pultarius, ii. g. m.) vaso da minestra.
Pultatio, ōnis. V. pulsatio.
Pulticŭla, læ. dim. g. f.) poltiglia.
Pultiphăgus, a, um) mangiapolenta.
Pulto, as. V. pulso, as.
Pulver, ĕris. g. m. V. pulvis.
Pulverātio, ōnis. g. f.) zappar la terra, allorchè è polverosa.
Pulvereus, a, um) di polvere.
Pulvĕro, as) impolverare.
Pulverulentus, a, um) polveroso.
Pulvillus, li. dim. g. m.) guancialetto.
Pulvinar, āris. g. n.) guanciale.
Pulvinaris, e. adj.) che stà nei banchi d'arena.
Pulvinarium, ii. g. n.) piumaccio, e lido arenoso.

Pulvinātus, a, um) fatto a guisa di guanciale.
Pulvinŭlus, i, g. m.) spazio di terra tra solco, e solco.
Pulvinus, ni. g. m.) guanciale, ajuòla base della colonna, banco d'arena.
Pulvis, ĕris. g. m. & f.) polvere.
Pulvisculus, li. dim. g. m.) polvere minuta.
Pumex, icis. g. m) pòmice, pietra spugnosa.
Pumicatus, a, um) lisciato, impomicciato.
Pumicĕus, a, um) di pòmice.
Pumico, as) impomicciare.
Pumicōsus, sa, sum) simile alla pòmice.
Pumilio, & pumilo, ōnis. g. m. pumilus, li, g. m.) nano.
Puncta, æ. g. f.) colpo di punta.
Punctatim) in breve, in modo conciso.
Punctariŏla, læ. dim. g. f.) picciola battaglia.
Punctim) di punta.
Punctio, ōnis. g. f.) puntura.
Punctiuncŭla, læ. g. f. & punctŭlum, li. dim. g. n.) picciola puntura.
Punctum, i. g. n. & punctus, i. g. m.) punto, momento, suffragio, voto.
Punctus, us. g. m.) puntura.
Pungo, is, pupugi, nctum) pungere.
Punica arbor) melagrano, albero.
Punicè) alla Cartaginese.
Punicĕus, a, um, punicans, ntis) rosso carico.
Punicum malum) melagrana, frutto.
Punio, is, ivi, & ii, itum, ire) punire.
Punitio, ōnis. g. f.) castigo.
Punitor, ōris. g. m.) punitore.
Pupa, æ. g. f.) fanciulla, e fantoccio di stracci.
Pupilla, læ. g. f.) orfana, e pupilla degli occhi.
Pupillāris, re) d'orfano.
Pupillo, as) far la voce del pavone.
Pupillus, li. g. m.) pupillo, orfano.
Puppis, is. g. f.) poppa, parte posteriore della nave, e nave.
Pupŭla, læ. dim. g. f.) pupilletta.
Pupŭlus, li. dim. g. m.) bambinello.
Pupus, pi. g. m.) bambino.
Purè) puramente.
Purefacio, ācis, ēci, actum) purgare, nettare.
Purgabilis, le) che si può purgare.
Purgāmen, inis. g. n.) immondez-
Purgamentum, ti. g. n.) za.
Purgātè) nettamente.
Purgatio, ōnis. g. f.) purgazione, purga, scusa.
Purgātor, ōris. g. m.) purgatore.
Purgito, as) purgare spesso.
Purgo, as) purgare, scusare.
Purificātio, ōnis. g. f.) purificazione.
Purifico, as) purgare, nettare.
Purificus, a, um) che purifica.
Purimè, pariter. V. purè.
Puritas, ātis, purities, ei. g. f.) purità, chiarezza.
Puro, as) purificare, scusare.
Purpura, æ. g. f.) porpora, scarlatto.
Purpurarius, a, um) di porpora.
Purpuratus, a, um) vestito di porpora.
Purpurasco, is. s. præt. scere) divenir purpureo.
Purpurĕus, a, um) di porpora, porporino.
Purpurissātus, a, um) miniato.
Purpurissum, si. g. n.) minio.
Purpŭro, as) aver il color di porpora.
Purulente) con marcia.
Purulentus, a, um) marcioso.
Purus, a, um) puro, netto.
Pus, puris. g. n.) marcia.
Pusillo, pusillum. adv.) un pochetto.
Pusillus, a, um) picciolino.
Pusio, ōnis. g. m.) fanciullo.
Pustŭla, læ. g. f.) pùstula, vescichetta come di vajuolo.
Pustulātus, a, um. pustulōsus, a, um) pieno di pùstule, ed è aggiunto ancora di moneta nuova di zecca.
Pusŭla, læ, pusulātus, pusulōsus, &c. V. Pustŭla &c.
Puta, si adopra per avverbio, e significa) per esempio, sa conto.
Putāmen, inis. g. n.) guscio.
Putatio, ōnis. g. f.) stima, potatura.
Putative) in apparenza.
Putativus, a, um) apparente.
Putātor, ōris. g. m.) potatore.
Putatorius, a, um) di potatore.
Putĕal, ālis. g. n.) coperchio del pozzo, luogo d'un tribunale in Roma.
Puteālis, le. puteānus, na, num) di pozzo.
Putearius, ii. g. m.) chi cava i pozzi.
Putĕo, es, ui, ēre) puzzare.
Puter, tris, tre. V. Putris.
Putesco, scis. V. Putĕo.
Putĕus, i. g. m. puteum, i. g. n.) pozzo.
Puticŭli, ōrum. pl. g. m.) fosse fuori della porta esquilina dove si seppellivano i morti.
Putidè) spiacevolmente.
Putidiuscŭlus, la, lum) alquanto puzzolente.
Putidus, a, um) puzzolente.
Putis, te. adj.)

Putitus, a, um) stolto.
Puto, as) potare, pensare, stimare.
Putor, oris. g. m.) puzzo.
Putredo, dinis. g. f.) putredine.
Putrefacio, acis) putrefare.
Putrefactus, a, um) putrefatto.
Putresio, is)
Putreo, es, ui) putrefarsi.
Putresco, is, lii. s. s.)
Putricavus, a, um) corroso dalla putredine.
Putridus, a, um) marcio.
Putris, re) corrotto, fradicio.
Putror, oris. V. Puror, oris.
Putus, a, um) puro, schietto.
Puxis. V. Pyxis.

P Y

PYcnostylos, i. g. m.) fabbrica che ha le colonne spesse.
Pycta, æ. pyctes, æ. g. m.) chi combatte co' pugni.
Pyga, æ. g. f.) natiche.
Pygargus, gi. g. m) sorta d'aquila di coda bianca, capra salvatica.
Pygmæi, orum. pl. g. m.) spetie di scimmie assai picciole somigliantissime all'uomo; onde pigmeo per uomo picciolo.
Pyra, æ. g. f.) catasta accesa per abbruciare i cadaveri.
Pyramidatus, a, um) fatto a piramide.
Pyramis, midis. g. f.) piramide.
Pyrausta, æ. g. m. pyralis, is. g. f.) insetto, che alcuni s'immaginano vivet nel fuoco.
Pyrgus, i. g. m.) bossolo da dadi.
Pyrio, as) scaldare.
Pyrites, æ. g. m.) pietra focaja.
Pyritis, is. g. f) pietra preziosa di color nero.
Pyropus, i. g. m.) carbonchio gemma.
Pyrrhica, æ. g. f.) moresca, ballo di soldati armati.
Pyrrhicarii, orum. pl. g. m.) soldati, che ballavano armati.
Pyrum, & pyrus. V. Pirum, pirus.
Pythia, æ. g. f.) sacerdotessa di Apollo, pitonessa.
Pythia, orum. pl. g. n.) feste in onore di Apollo.
Pytisma, atis. g. n.) lo sputtacchiare spesso.
Pyxidatus, a, um) fatto a foggia di vasetto.
Pyxis, idis. g. f.) pisside, vasetto.

Q U A

QUa) per qual luogo. ¶ se si raddoppia, interponendovisi altre parole, significa tanto, quanto, parte. ¶ qua facere id possis) in qual maniera tu 'l possa fare.

Quacunque) per qualunque parte.
Quadantenus) fino a certo segno.
Quadra, æ. g. f.) tagliere, mensa, una quarta parte di focaccia, o simil. zoccolo, o base di piedestallo.
Quadrageni, æ, a) a quaranta a quaranta: e ancora quaranta.
Quadragesima, æ. g. f.) la quarantesima parte.
Quadragesimus, a, um) quarantesimo.
Quadragies) quaranta volte.
Quadraginta) quaranta.
Quadrangulus, a, um) quadrangolare.
Quadrans, tris. g. m.) un quarto di libbra, la quarta parte dell'asse, quarta parte di ciascuna cosa, quattrino.
Quadrantal, alis g. n) figura quadrata.
Quadrantalis, le) che contiene la quarta parte d'un piede.
Quadrantarius, a, um) che si può avere colla quarta parte d'un asse.
Quadrarius. V. Quadratus.
Quadratæ litteræ) lettere majuscole.
Quadratarius, ii. g. m.) chi squadra i marmi, scarpellino.
Quadrate) in quattro parti.
Quadratio, onis. g. f.) quadratura.
Quadratum, i. g. n.) quadrato sust.
Quadratus, a, um) quadrato.
Quadriennis, ne) di quattr'anni.
Quadriennium, nii. g. n.) spazio di quattr'anni.
Quadrifariam) in quattro parti.
Quadrifidus, a, um) diviso in quattro parti.
Quadrifluvius, ii. g. m.) fiume, vena, o simile, che si divide in quattro.
Quadriforis, e) di quattro porte.
Quadrigæ, arum. pl. g. f.) carrette a quattro cavalli.
Quadrigarius, ii g. m.) cocchiere di quattro cavalli.
Quadrigarius, a, um) del cocchiere di 4. cavalli.
Quadrigeni, æ, a) quattrocento.
Quadrigula, læ. g. f.) picciola carretta a quattro cavalli.
Quadrijugis, ge. adj.) di quattro cavalli a un cocchio.
Quadrijugus, a, um) tirato da quattro cavalli.
Quadrilibris, e) di peso di 4. libbre.
Quadrimatus, us. g. m.) età di quattro anni.
Quadrimestris, e) di quattro mesi.
Quadrimulus, & quadrimus, a, um) di quattro anni.
Quadringeni, æ, a, quadringenteni, æ, a) quattrocento.
Quadringentesimus, a, um) quattrocentesimo.

Qua-

Quadringenti, æ, a) quattrocento.
Quadringentiès) quattrocento volte.
Quadrini, æ, a) quattro.
Quadripartitio, ōnis. g. f.) divisio-ne in quattro parti.
Quadripartitò) in quattro parti.
Quadripartitus, quadriplicatus, a, um) diviso in quattro parti.
Quadrirēmis, is. g. f.) nave di quattro ordini di remi.
Quadrivium, vii. g. n.) capo di quattro strade.
Quadro, as.) quadrare, pulire, convenire.
Quadrŭla, æ. g. f.) picciol tagliare.
Quadrum, . g. n.) figura quadrata.
Quadrupĕdans, antis) quadrupede.
Quadrŭpes, ĕdis) animale di quattro piedi.
Quadruplātor, ōris. g. m.) accusatore, spia.
Quadrŭplex. icis) quadruplicato.
Quadruplicātio, ōnis g. f.) moltiplicazione per quattro.
Quadruplicato) quattro volte più.
Quadruplico, vel quadrŭplo, as) moltiplicare per quattro.
Quadrŭplor, aris) far il mistier della spia.
Quadrŭplum, i. g. n.) il quadruplo.
Quadrŭplus, a, um) quadruplo.
Quæríto, as) cercare.
Quæro, is, sivi, situm, rĕre) cercare.
Quæsitio, ōnis. g. f.) ricercata.
Quæsitor, ōris. g. m.) ricercatore, giudice criminale.
Quæsitum, ti. g. n.) quesito, domanda.
Quæsitus, a, um) ricercato.
Quæsitus, us. g. m.) ricerca.
Quæso, is) cercare: verbo disusato usandosi solo quæso, e quæsumus) di grazia, ti prego.
Quæsticŭlus, li. g. m.) picciol guadagno.
Quæstio, ōnis. g. f.) questione, processo, tortura, ricerca.
Quæstiuncŭla, læ. dim. g. f.) picciola questione.
Quæstor, ōris. g. m.) questore, tesoriere.
Quæstorium, ii. g. n.) tenda del questore.
Quæstorius, a, um) del questore.
Quæstuarius, a, um) mercenario.
Quæstuōsè) con guadagno.
Quæstuōsus, a, um) utile.
Quæstūra, æ, g. f.) questura.
Quæstus, us. g. m.) guadagno.
Quaè. adv.) siccome.
Qualibet) per qualunque luogo.
Qualis, le) quale.
Qualiscunque, qualecunque) qualunque.
Qualislibet, qualelibet) qualunque.
Qualitas, ātis. g. f.) qualità.
Qualiter) siccome.
Qualitercunque) in qualunque modo.
Qualus, li. g. m. & qualum, li. g. n.) cesto, paniere.
Quam) che, quanto, molto, come.
Quamlibet) quanto si voglia.
Quamobrem) per la qual cosa.
Quamplures, ium) assai, molti, la maggior parte.
Quamplurimus, a, um) assaissimo.
Quampridem) quanto tempo: come quampridem hoc fecisti? quanto tempo è ch' hai ciò fatto?
Quamprimùm) quanto prima.
Quamquàm: V. Quanquam.
Quamvis) benchè.
Quandiù.) per quanto tempo.
Quando) quando.
Quandocunque) in qualunque tempo.
Quandoque) una volta, alle volte, qualora.
Quandoquidem) poichè.
Quandūdum) in quanto tempo.
Quanquam) benchè sebbene.
Quanti) per quanto.
Quantillum) quanto poco.
Quantillus, la, lum) quanto picciolo, quanto poco.
Quantispèr) quanto tempo.
Quantitas, ātis. g. f.) quantità.
Quantò. adv.) quanto.
Quantopĕre) quanto grandemente, quanto.
Quantŭlum) quanto poco.
Quantŭlus, a, um) quanto picciolo o poco.
Quantuluscunque, lacunque, lumcunque) per picciolo, o poco che sia.
Quantuslibet, lalibet, lumlibet) quanto si voglia picciolo.
Quantulusquisque, laquæque, umquodque) per picciolo, o poco che sia.
Quantùm) quanto, per quanto.
Quantumvis.) quantunque, quanto si voglia.
Quantus, a, um) quanto, quanto grande.
Quantuscumque, tacumque, tumcunque, vel quantuslibet, alibet, umlibet) quanto grande si sia.
Quantusvis, tàvis, tumvis) grande quanto tu vuoi.
Quapropter) per la qual cosa.
Quaqua) da qualunque parte.
Quaquàm) per qualche luogo.
Quaquaversùs) in ogni parte.
Quarè) per la qual cosa, perchè.
Quartadecimāni, quartadecumāni ōrum.

ōrum. pl. g. m.) soldati della decimaquarta legione.
Quartāna febris. g. f.) febbre quartana.
Quartānus miles, itis. g. m.) soldato della quarta legione.
Quarto) in quarto luogo.
Quartùm) la quarta volta.
Quartus, ta, tum) quarto.
Quattuſdecimus,a,um) decimoquarto.
Quaſi) quaſi, come, come ſe.
Quaſillus, li. g. m. quaſillum, li. g. n.) panierino, ceſtello.
Quaſſabilis; le) che ſi può crollare.
Quaſſagipennus, a, um) che ha le penne rotte.
Quaſsātio, ōnis. g. f.) crollamento.
Quaſſo, as) crollare, sbattere.
Quaſſus, a, um) crollato.
Quaſſus, ſus. g. m.) ſquaſſo, crollamento.
Quatefacio,ăcis, ēci, actum) abbattere.
Quatēnus, quatinus) fino a quanto, ſino a qual fine, in quanto.
Quatèr) quattro volte.
Quatercenties) quattrocento volte.
Quaterdecies) quaranta volte.
Quaterdēni, æ, a) quaranta.
Quaternarius, a, um) di quattro.
Quaterni, æ, a) a quattro a quattro.
Quatio, is, aſſi, aſſum, tĕre) crollare, ſcuòtere.
Quatriduum, i. g. n.) ſpazio di quattro giorni.
Quatuor. indecl.) quattro.
Quatuordecies) quattordici volte.
Quatuordĕcim. indec.) quattordici.
Quatuòrviri, orum. pl. g. m. quatuorviratus, us. g. m.) magiſtrato di quattro.
Quaxāre, il gracidare delle rane.

QUE

Que, in vece di &) e, ed; ſi pone in fine delle parole.
Quemadmŏdum) ſiccome.
Queo, quis, quivi, quitum, quire) potere.
Quercētus. V. querquĕrus.
Quercētum; ti. g. n.) quercèto.
Quercĕus,quercicus,a, um) di quercia.
Querculanus, querquetulanus, a, um) ſecondo di quercie, o vicino a un quercèto.
Quercus, us. g. f.) quercia.
Querēla, læ. g. f.) querela, lamento.
Queribundus, a, um) lamentevole.
Querimonia. V. querēla.
Quernēus, quernus, a, um) di quercia.
Queror, ĕris, ſtus ſum, queri) lamentarſi, querelarſi.
Querquedŭla, læ. g. f.) germano, uccello d'acqua.
Querquĕrus, a, um) freddo aſſai. ¶ febris querquera) febbre col freddo.
Querŭlus, a, um) lamentevole, quèrulo, canoro.
Queſtus, us. g. m.) lamento, querela.
Queſtus, a, um) chi ſi è lamentato.

QUI

Qui, quæ, quod) il quale, la quale, che. ¶ qui. adv.) come? in qual modo? ¶ qui dum?) perchè dunque? ¶ qui, abl. ſing. in tutti i generi.
Quia) perchè.
Quianam?) perchè mai?
Quicquam. V. quiſquam.
Quicum, in vece di, cum quo.
Quicunque, quæcunque, quodcunque) chiunque, qualunque.
Quid?) che coſa? perchè?
Quidam, quædam, quoddam, quiddam) un certo, alcuno, uno.
Quidèm) certamente, pure.
Quid, ita?) perchè? e così?
Quidni?) perchè no?
Quid tum?) e così?
Quies, ētis. g. f.) quiete, riposo.
Quieſco, is, evi, etum) riposarſi, tralaſciare, darſi pace.
Quietè) quietamente.
Quietorium, ii. g. n.) ſepolcro.
Quiētus, a, um) quieto.
Quilibet, quælibet, quodlibet, quidlibet) qualſivoglia.
Quimātus, us. g. m) età di cinque anni.
Quin) perchè non, che non, anzi, di più.
Quinam. V. quiſnam.
Quinarius, ii. g. m. moneta di cinque aſſi.
Quinarius, a, um) cinque.
Quincenti. V. quingenti.
Quinctilis, lis. g. m.) quintile, quinto meſe, cioè luglio.
Quinctilis, e. adj.) del meſe di luglio.
Quincuncialis, le) di cinque once.
Quincunx, ncis. g. m.) cinque once.
Quincŭplex, icis adj.) moltiplicato cinque volte.
Quindecemvirālis, le) dei quindecèmviri.
Quindecemvir, iri, g. m.) quindecèmviro.
Quindecemviri, ōrum. pl. g. m.) magiſtrato di quindici, quindecèmviri.
Quindecies) quindici volte.
Quindĕcim. indecl.) quindici.
Quindēni, æ, a) quindici.
Quingenarius, ia, ium) del peſo di cinquecento libbre.
Quingeni, æ, a) cinquecento.

Quingentesimus, a, um) cinquecentesimo.
Quingenti, æ, a) cinquecento.
Quingenties) cinquecento volte,
Quini, æ, a) cinque.
Quinimo) anzichè.
Quinivicéni, æ, a) venticinque.
Quinquagenatius, a, um) cinquanta.
Quinquagéni, æ, a
Quinquagesimus, a, um) cinquantesimo.
Quinquagesima, æ. g. f.) la cinquantesima parte.
Quinquagesimus, a, um) cinquantesimo.
Quinquagiès, quinquagesiès) cinquanta volte.
Quinquaginta. indecl.) cinquanta.
Quinquatrus, uum. pl. g. f. & quinquatria, òrum, vel trium. pl g. n.) feste di Minerva che duravano 5. dì.
Quinque. indecl.) cinque.
Quinquefolius, a, um) di cinque foglie.
Quinquelibrālis, le) di cinque libbre.
Quinquemestris, e) di cinque mesi.
Quinquennalis, le) di cinque anni, o che dura tanto.
Quinquennis, ne) di cinque anni.
Quinquennium, nii. g. n.) spazio di cinque anni.
Quinquepartitò) in cinque parti.
Quinquepartitus, a, um) diviso in cinque parti.
Quinqueprimi, orum. plur. g. m.) i cinque principali.
Quinqueremis, is. g. f.) nave di cinque ordini di remi.
Quinquertium, tii. g. n.) esercizio di cinque giuochi.
Quinquevir, viri. g. m.) uno del magistrato dei cinque.
Quinqueviratus, us. g. m.) magistrato dei cinque,
Quinquiès) cinque volte.
Quinquiplico, as) raddoppiare cinque volte.
Quintadecimāni, òrum. pl. g. m.) soldati della decimaquinta legione.
Quintānus, na, num) del quinto ordine, o che viene nel quinto giorno.
Quintarius, a, um) di cinque.
Quintùm) la quinta volta.
Quintus, a, um) quinto.
Quintusdecimus, a, um) decimoquinto.
Quippè) come, poichà, certamente.
Quippini) perchè no?
Quiqui) chiunque.
Quirinalia, òrum. plur. g. n.) feste in onor di Romolo.
Quiritatio, ōnis. g. f. & quiritātus, us. g. m.) grido.
Quirites, tum. pl. g. m.) Romani.
Quiritis, tis. g. f.) donna Romana.
Quiritatio, ōnis. g. f. quiritatus, us. g. m.) il gridare.
Quirito, as) gridare, chiedere ajuto.
Quirrito, as) grugnire.
Quis, quæ, quod) chi, quale, alcuno,
Quisnam, quænam, quodnam, vel quidnam) chi mai.
Quispiam, quæpiam, quodpiam, vel quidpiam) alcuno.
Quisquam, quæquam, quidquam, quicquam) alcuno.
Quisque, quæque, quodque, quidque, quicque) ciascuno.
Quisquiliæ, ārum. pl. g. f.) spazzature.
Quisquilium, lii. g. n.) picciolo elce.
Quisquis, quæque, quidquid) chiunque, ciascuno che, tutto quanto.
Quivis, quævis, quodvis, vel quidvis) qualunque.

Q U O

Quò) dove, a che, perchè: e se corrisponde eo, significa quanto.
Quoad) fino a quanto, fino a che, in quanto.
Quoadusque) fino a che.
Quocirca) per la qual cosa.
Quocunque) ovunque.
Quod) quale, il quale, perchè, quanto, per quanto.
Quodammòdo) in certo modo.
Quolibet) verso qual luogo tu vuoi.
Quominus) che non.
Quomòdo) in che modo? come?
Quomodocumque) in qualunque modo.
Quomodònam) come? in che modo?
Quonam) dove mai?
Quondam) già una volta, altre fiate.
Quoniam) pioché, perchè.
Quopiam, quoquam) in qualche luogo, ad alcun luogo.
Quoque) ancora.
Quoquò) in qualunque luogo.
Quoquomòdo) in qualunque maniera.
Quoquoversus, quoquoversum) verso ogni parte.
Quorsùm, quorsùs) verso che luogo, a qual fine.
Quot) quanti, ciascuno. v. g. quot diebus, ciascun giorno.
Quotannis) ciascun anno.
Quotcunque) quanti.
Quotēni, æ, a) fino a qual numero, quanti.
Quotidianus, a, um) cotidiano, di ogni giorno.
Quotidianò, quotidiè) ogni giorno.
Quotiès) quante volte.
Quotiescunque) qualunque volta che.
Quot-

Rasis, is. g. f.) pece secca.
Rasito, as) radere spesso.
Rastellum, li. g. n.) rastrellino, zappa.
Rasura, æ. g. f.) raschiatura.
Rasus, a, um) raso, liscio.
Rasus, us. g. m.) raschiatura.
Ratariæ, arum. pl. g. f.) navi, che hanno forma di zatte.
Ratiarius, ii. g. m.) facitore di zatte, o chi negozia sopra di esse.
Ratihabitio, ōnis. g. f.) ratificazione.
Ratio, ōnis. g. f.) ragione, modo, conto, uso, qualità, cosa, metodo.
Ratiocinatio, ōnis. g. f.) raziocinio, discorso.
Ratiocinativus, a, um) di raziocinio.
Ratiocinator, ōris. g. m.) chi fa conti, computista.
Ratiocinatus, a, um) calcolato.
Ratiocinium, nii. g. n.) conto.
Ratiocinor, āris) far conto, argomentare.
Rationabilis, bile) ragionevole.
Rationabiliter) con ragione.
Rationālis, le) razionale, ragionevole.
Rationaliter) con ragione.
Rationarium, ii. g. n.) libro dei conti.
Rationarius. V. ratiocinator.
Ratis, is. vel rates, is. g. f.) nave, zatta.
Ratitus, a, um) improntato col segno d'una barca.
Ratiuncula, læ. dim. g. f.) ragioncella, conticino.
Raro) certamente, costantemente.
Ratum habere) approvare.
Ratus, a, um) avendo pensato, essendosi immaginato: fermo, approvato, stabile. ¶ pro rata parte) a proporzione.
Ravastellus, ravistellus, a, um) di color tanè.
Rauca, cæ. g. f.) verme, che rode le radici degli alberi.
Raucio, is, usi, ausum, cire) diventar roco.
Raucisŏnus, a, um) che ha suono rauco.
Raucitas, ātis. g. f.) raucedine.
Raucus, a, um) rauco, roco.
Raudus, rodus, ĕris. g. n.) rame.
Raudusculum, rudusculum, rodusculum, i. g. n.) un po di denaro.
Ravillæ, arum. pl. g. f.) donne ch' han gli occhi di color tanè.
Ravidus, a, um) di color tanè.
Ravio, is) divenir rauco per gridare.
Ravis, is. g. f.) rantolo, raucedine.
Raususus, a, um) che diverrà rauco.
Ravulus, a, um. dim.) alquanto fioco.
Ravus, a, um) rauco, di color tanè.

Reædifico, cas) riedificare.
Readopto, as) adottar di nuovo.
Reapse, pro reipsa) in effetto.
Reassūmo, is, mpsi, ptum, mĕre) pigliar di nuovo.
Reātus, us. m.) condizione del reo, reato.
Rebellatio, ōnis. g. f.) ribbellione.
Rebellatrix, icis. g. f.) rubella.
Rebellio, ōnis. g. f. & rebellium, lii. g. n.) ribellione.
Rebellis, le. adject.) ribello.
Rebello, as) ribellare inasprirsi.
Rebito, as) ritornare.
Rebullio, is) gettar fuori bollendo.
Reboo, oas) rimbombare.
Recalcitro, as) ricalcitrare.
Recalco, as) calcar di nuovo.
Recalĕo, āles, lii. recalesco, scis) riscaldarsi.
Recalfacio, ăcis) riscaldare.
Recalvaster, stri. g. m.) calvo dinanzi.
Recalvus, a, um) calvo dinanzi.
Recandesco, is. recandeo, es, dui. s. s.) tornar a biancheggiare, riaccendersi.
Recano, is. s. p.) cantar di nuovo.
Recantatus, a, um) ritrattato, annullato con incantesimi.
Recanto, as) cantar di nuovo, ripetere, ritrattarsi.
Recēdo, dis, ssi, ssum, dĕre) partire, desistere.
Recello, lis) inchinare, tirare indietro.
Recens, ntis. adj.) fresco, nuovo.
Recenseo, ses, sui, nsum, sēre) riconoscere; raccontare, far la rassegna.
Recensio, recensitio, ōnis. g. f.) ricognizione, rassegna.
Recensitus, a, um) riconosciuto, contato.
Recensus, sus. g. m.) descrizione.
Recensus, a, um. V. recensitus.
Recenter) di nuovo.
Recento, as) rinnovare.
Receptaculum, li. g. n.) ridotto, ricetto.
Receptator, ōris. g. m.) ricevitore.
Receptio, ōnis. g. f.) il ricevere, ricetto.
Recepto, as) ricevere, ricettare.
Receptor, ōris. g. m.) ricevitore.
Receptrix, icis. g. f.) ricevitrice.
Receptum, i. g. n.) promessa, carico, impresa che si è tolta a fare.
Receptus, us. g. m.) ritirata, rifugio.
¶ receptui canĕre) sonare la ritirata.
Receptus, a, um) ricevuto.
Recessim) rinculando.
Recessio, ōnis. g. f.) il ritirarsi.
Recessus, a, um) ritirato.

Receſſus, us. g. m.) ritiro, ſolitudine, allontanamento.
Rechămus, i. g. m.) carrùcola.
Recharmidare ſe) depor l'allegrezza.
Recidivus, a, um) recidivo.
Recĭdo, is, cidi, căſum) ricadère.
Recīdo, is, cidi, cīſum) recidere, tagliare.
Recinctus, a, um) ſciolto.
Recingo, is, nxi, nctum) ſciogliere.
Recino, nis, cinui, centum, cinĕre) ricantare.
Recipio, cipis, cēpi, cēptum) ricevere, ricuperare, promettere.
Reciprocātio, ōnis. g. f.) ritorno al medeſimo luogo.
Reciprŏco, as) muovere innanzi, o indietro, corriſpondere.
Reciprŏcus, a, um) reciproco, ſcambievole, che va e torna.
Reciſamentum, i, g. n.) ritaglio.
Reciſio, ōnis. g. f.) il recidere.
Recīſus, a, um) reciſo.
Recitātio, ōnis. g. f.) recitazione.
Recitātor, ōris. g. m.) recitatore.
Recito, as) recitare, legger ad alta voce.
Reclamātio, ōnis. g. f.) contraddizione con grida.
Reclāmo, reclamito, tas) contraddire gridando.
Reclīno, as) inchinare, piegare.
Reclinis, ne. reclinus, a, um. reclinātus, a, um) coricato.
Reclīvis, e) chino, inchinato, ſdrajato, ſteſo ſopra.
Reclūdo, is, ūſi, ūſum, ĕre) aprire, diſerrare.
Reclūſus, a, um) aperto.
Recoctus, a, um) ricotto.
Recogito, as) ripenſare.
Recognitio, ōnis. g. f.) ricognizione, reviſione.
Recognitus, ta, tum) riconoſciuto.
Recognoſco, is, gnōvi, gnitum) riconoſcere.
Recolligo, is. V. Colligo.
Recŏlo, is, colui, cultum, lĕre) rinnovare, ornare di nuovo, ripenſare, ripetere.
Recompōno, is, ſui, ſitum) racconciare, aggiuſtare, unir di nuovo.
Reconciliātio, ōnis. g. f.) riconciliazione.
Reconciliātor, ōris. g. m.) conciliatore.
Reconcilio, as) riconciliare.
Reconcinno, as) rifare, racconciare.
Reconditus, a, um) ripoſto, occulto.
Recondo, is, didi, ditum, dĕre) riporre, occultare.
Recondūco, is) ricondurre, prender di nuovo in affitto, a ſoldo.
Reconflo, as) riformare, rinnovare.
Recŏquo, is, oxi, octum, quĕre) ricuòcere, pulire.
Recordatio, ōnis. g. f.) memoria, rimembranza.
Recordātus, ta, tum) chi ſi è ricordato.
Recordo, as) far ſovvenire, rammentare.
Recordor, āris) ricordarſi.
Recorrigo, is) correggere.
Recraſtino, as) differire di giorno in giorno.
Recreatio, ōnis. g. f.) ricreazione.
Recrementum, ti. g. n.) mondiglia.
Recrĕo, as) ricreare, conſolare, crear di nuovo.
Recrĕpo, as) riſonare.
Recreſco, ſcis, ēvi, ētum, ſcĕre) creſcer di nuovo.
Recrudeſco, ſcis, dŭi. s. s. ſcĕre) inaſprirſi.
Recta) a dirittura.
Recta, æ. g. f.) ſorta di veſte da uomo.
Rectè) dirittamente, utilmente, acconciamente, bene.
Rectio, ōnis. g. f.) governo.
Rector, ōris. g. m.) rettore, reggitore.
Rectrix, icis. g. f.) governatrice, rettrice.
Rectum, i. g. n.) il giuſto, l'oneſto.
Rectus, a, um) oneſto, giuſto.
Recubitus, us. g. m) rimbalzo.
Recŭbo, as, bŭi, itum, are) riposare, giacere, porſi a tavola.
Recūdo, is, cūdi, ūſum) ribattere.
Recŭla, læ. dim. g. f) coſerella.
Recumbo, is, bŭi, bitum, bĕre) giacere, ſedère a tavola, piegarſi.
Recuperātio, ōnis g. f.) ricuperazione.
Recuperātor, ōris. g. m.) chi ricupera, Giudice delegato, commiſſario di cauſe private.
Recuperatorius, a, um) ſpettante al giudicio privato.
Recupĕro, recipĕro, as) ricuperare, riacquiſtare.
Recupio, ĭpis, ivi, itum, ĕre) deſiderar di nuovo.
Recūro, as) rifare con diligenza, riſanare.
Recurro, is, recurri, urſum, rĕre) correr di nuovo, o indietro, ricorrere.
Recurſo, ſas) correre indietro, venire in mente.
Recurſus, us. g. m.) ricorſo, ritorno.
Recurvo, as) ritorcere, piegare.
Recurvus, a, um) ritorto.
Recuſātio, ōnis. g. f.) ricuſa, ſcuſa del rifiuto.

Recuso, as) ricusare, negare.
Recussus, us. g. m.) ripercussione.
Recutitus, a, um) circonciso, lacero, che abbia rimessa la pelle.
Redactus, us. g. m.) denaio riscosso dalla vendita.
Redambulo, as) ritornare.
Redamo, as) riamare.
Redamtruo, as) ritornare.
Redardesco, scis, darsi) riaccendersi.
Redarguo, is, ui, utum, ere) riprendere.
Redauspico, as. redauspicor, aris) cominciar di nuovo.
Redditio, onis. g. f.) restituzione.
Reddo, is, didi, itum) rendere, dare, pagare, fare, esporre.
Redemptio, onis, g. f.) compera, liberazione, riscatto, appalto.
Redempto, as) riscattare.
Remptor, toris. g. m.) compratore, appaltatore.
Redemptura, æ, g. f.) appalto delle gabele del pubblico.
Redemptus, vel redemtus, a, um) riscattato, dato in appalto.
Redeo, is, ivi, ii, itum, ire) ritornare.
Redhibeo, hes, bui, bitum, bere) riprendere, restituire.
Redhibitio, onis. g. f.) restituzione.
Redhibitorius, a, um) spettante alla restituzione di alcuna cosa per via di giudizio.
Redhibitus, a, um) restituito.
Redhostio, is) ricompensare.
Rediens, deuntis. adj.) che ritorna.
Redigo, is, egi, actum, gere) ridurre, sospingere, accumulare.
Redimiculum, li. g. n.) nastro, benda.
Redimio, imis, ivi, itum, ire) cingere, ornare, circondare.
Redimitus, us. g. m.) coronazione.
Redimitus, a, um) coronato, cinto.
Redimo, mis, emi, emptum, imere) comperare, riscattare, prender in appalto.
Redintegratio, onis. g. f.) rinnovazione.
Redintegro, as) rinnovare, ripigliare.
Redipiscor, sceris, eptus sum, pisci) ricuperare.
Reditio, onis. g. f.) ritorno.
Reditus, us. g. m.) ritorno, rendita, entrata.
Rediviva, orum. plu. g. n.) materiali d'edifizio disfatto, adoperati di nuovo, o da adoprarsi.
Redivius, vii, g. m.) mosca canina.
Redivivus, a, um) risuscitato, rinovellato.

Redoleo, oles, lui, litum, lere) render odore.
Redono, as) ridonare.
Redordior, iris, orsus sum) disfare il tessuto.
Redormio, is) riprender sonno.
Redormitatio, onis, & redormitio, onis. g. f.) il riprender sonno.
Reduco, is, xi, ctum) ricondurre, ristringere, ritirare.
Reductor, oris. g. m.) riducitore.
Redulcero, as) inasprir la piaga.
Reduncus, ca, cum) uncinato.
Redundans, ntis) soprabbondante.
Redundanter) soprabbondantemente.
Redundantia, æ. redundatio, onis. g. f.) soprabbondanza.
Redundo, as) soprabbondare.
Reduresco, is, durui. s. s. scere) indurirsi di nuovo.
Reduvia, redivia, æ. g. f.) panereccio, male all'ugne.
Redux, ducis. adj.) ritornato sano e salvo.
Refacio, acis, eci, actum) rifare.
Refectio, onis. g. f.) rifacimento, conforto, ristoro.
Refector, oris. g. m.) rifacitore.
Refectus, a, um) rifatto, riparato.
Refello, lis, felli. s. s. lere) ributtare, confutare.
Refercio, cis, ersi, tum, cire) empiere.
Referio, is. s. præt. ire) ripercuotere.
Refero, fers, tuli, latum, ferre) riferire, riportare, contare, sopportare, rappresentare. ¶ referre gratiam) rendere il contracambio del favore.
Refert, ebat, tulit) importare, appartenere.
Refertus, a, um) pieno.
Refibulo, as) sfibbiare.
Reficio, ficis, eci, ectum) rifare, ricreare. ¶ reficere exercitum) reclutare.
Refigo, is, xi, xum, gere) distaccare, schiodare.
Refingo, is, inxi, ictum) rifare, fingere.
Refixus, a, um) schiodato, distaccato.
Reflagito) ridomandare.
Reflatus, us. g. m.) vento contrario.
Reflecto, is, xi, xum) torcere, distornare.
Reflexim) obbliquamente.
Reflexio, onis. g. f.) riflessione.
Reflexus, a, um) curvo, piegato.
Reflexus, xus. g. m.) seno, ritiro.
Reflo, as) soffiar contro.
Refloreo, refloresco, is, rui. s. s.) rifiorire.

Reſluo, is, xi, xum) ſcorrere indietro.
Refluus, a, um) che ſcorre indietro.
Refocillo, as) riſtorare.
Refodio, ōdis, fōdi, oſſum) ſcavare.
Reformatio, ōnis. g. f.) riforma.
Reformātor, ōris. g. m.) riformatore.
Reformidatio, ōnis. g. f.) timore.
Reformido, as) temere.
Reformo, as) riformare.
Refoſſus, a, um) ſcavato.
Refoveo, fōves, ōvi, ōtum, ēre) riſcaldare, riſtorare.
Refractariōlus, a, um) ritroſetto.
Refractarius, a, um) oſtinato, reſtio.
Refractio, ōnis. g. f.) refrazione.
Refractus, a, um) ſpezzato.
Refræno. V. Refreno.
Refragātor, ōris. g. m.) avverſario.
Refrāgo, as) favorire.
Refrāgor, āris) ripugnare, reſiſtere.
Refrenatio, ōnis. g. f.) raffrenamento.
Refreno, as) raffrenare.
Refrico, as, cui, ictum, are) fregar di nuovo, rinnovare.
Refrigerātio, ōnis. g. f.) rinfreſcamento.
Refrigeratorius, a, um) rinfreſcativo
Refrigeratrix, icis. g. f.) che rinfreſca
Refrigero, as) rinfreſcare, refrigerare, raffreddarſi.
Refrigeſco, is, refrixi, s. s. ſcere) raffreddarſi
Refringo, is, fregi, actum, ngere) rompere, fracaſſare.
Refriva faba. g. f.) fava dalla raccolta portata a caſa pe' ſagrifizi.
Refugā, æ. g. m. & f.) fuggitivo, e fuggitiva.
Refugio, ūgis, ūgi, gitum, gere) fuggire, ritirarſi.
Refugium, ii. g. n.) rifugio, ricovero.
Refugus, a, um) fuggitivo.
Refulgentia, æ. g. f.) ſplendore.
Refulgeo, es, ſi. s. s.) riſplendere.
Refundo, is, fudi, fuſum, ndere) rifondere.
Refusè) abbondevolmente.
Refuſus, a, um) ſpatio, abbondante, ſpazioſo.
Refutātio, ōnis. g. f. refutatus, us. g. m.) confutazione.
Refutātor, ōris, g. m.) chi confuta.
Refuto, as) confutare, riprovare.
Regaliōlus, V. Regaviōlus.
Regalis, le) regale, eccellente.
Regaliter) regalmente.
Regaviōlus, li. g. m.) ſcricciolo, ſorta d'uccello piccioliſſimo.
Regēlo, as) liquefare il ghiaccio.
Regēmo, is, mui, itum) riſonare.
Regenero, as) rigenerare.
Regero, is, geſſi, geſtum, rere) riportare, opporre.
Regeſtum, i. g. n.) mucchio di terra ſcavata.
Regeſtus, a, um) riportato, rigettato.
Regia, æ. g. f.) palazzo reale.
Regiè) regalmente, da Re.
Regificè) regalmente.
Regificus, a, um) regale.
Regifugium, ii. g. n.) feſte dei Romani per la fuga di Tarquinio ſuperbo da Roma.
Regigno, is, genui, genitum, ignere) rigenerare.
Regilla.æ.g.f.) ſorta di veſte da donna.
Regii, orum. pl. g. m.) uffiziali del Re.
Regimen, inis. regimentum, i. g. n.) governo.
Regina, æ. g. f.) Regina.
Regio, ōnis. g. f.) paeſe, regione, rione, quartiere. (e regione) dirimpetto.
Regio ātim, & regionalitèr) di quartiere in quartiere.
Regiro, as) regolare.
Regius, a, um) regale, da Re.
Regius morbus, bi. g. m.) itterizia.
Reglutino, as) ſtaccare coſa incollata.
Reglutinōſus, a, um) molto viſchioſo.
Regnātor, ōris. g. m.) chi regna.
Regnātrix, icis. g. f.) che regna.
Regnatus, a, um) governato da un Re.
Regno, as) regnare, avere molta autorità, dominare.
Regnum, i, g. n.) regno.
Rego, is, xi, ectum, gere) reggere.
Regradātus, a, um) ritornato nel primo grado.
Regredior, ēris, ſſus, ſum, ēdi) ritornare.
Regreſſio, ōnis. g. f. regreſſus, ſus. g. m.) ritorno.
Regula, læ. g.) regolo di tirar linee, regola, norma.
Regulāris, e) regolare, che è ſecondo le regole. (æs regulare) metallo, che s' aſſottiglia in ſoglie.
Regulatitèr) regolatamente.
Regulus, li. g. m.) principe, ſignore di poco ſtato.
Regusto, as) guſtare di nuovo.
Regyro, as) volgerſi in giro.
Rehālo, as) eſalar di nuovo.
Reiculus, a, um) da rigettarſi per alcun male.
Rejectaneus, a, um) da rigettarſi.
Rejectio, rejectatio, ōnis. g. f.) rigettamento.
Rejecto, as) rigettare.

Rejectus, ctus. g. m.) rigettamento, vomito.
Rejicio, icis, jēci, jectum, jicĕre) rigettare.
Reipsa) in effetto.
Reiteratio, ōnis. g. f.) replica.
Reitĕro, as) replicare.
Relābor, ĕris, psus sum, lābi) ricadere.
Relanguesco, is, gui. s s. (cĕre) languire.
Relātio, ōnis. g. f.) relazione. ¶ relatio gratiarum. g. f.) rendimento di grazie.
Relativus, a, um) relativo.
Relātor, ōris. g. m.) relatore.
Relātus, tus. g. m.) relazione.
Relātus, a, um) riferito, registrato, renduto.
Relāvo, as, lāvi, lōtum) rilavare.
Relaxatio, ōnis. g. f.) rilassazione, sollievo.
Relaxo, xas) allargare, confortare.
Relaxus, a, um) allargato.
Relagātio, ōnis. g. f.) relegazione.
Relēgo, as) rimandare, bandire, lasciare per testamento.
Relĕgo, gis, ēgi) raccogliere, rileggere, ritornare, rivedere.
Relĕvo, vas) rilevare, alzare, ricreare, sollevare.
Relicinus, a, um) chi ha la fronte spaziosa non ingombrata da'capelli, ricciuto di dietro.
Relictio, ōnis. g. f. relictus, us. g. m.) abbadnonamento.
Relictus, a, um) lasciato, abbandonato
Religio, ōnis g. f.) religione, culto divino, scrupulo, cura, superstizione.
Religiosè) religiosamente, fedelmente, scrupolosamente.
Religiositas, ātis. g. f.) religiosità.
Religiōsus, a, um) religioso.
Religo, as) legare, sciogliere.
Relino, is, lini, lēvi, litum) aprire.
Relinquo, is, līqui, ctum) lasciare.
Reliquatio, ōnis. g. f.) resto de'debiti.
Reliquātor, ōris. g. m.) chi non ha pagato tutto il debito.
Reliquiæ, ārum. pl. g. f.) reliquie, avanzo, ossa, o ceneri de'morti.
Reliquor, āris) restar debitore.
Reliquum, i. g. n.) residuo di debiti. ¶ reliquum facere) lasciare, tralasciare. ¶ reliqua trahĕre) restar debitore. ¶ reliquum est) resta. ¶ de reliquo) del resto.
Reliquus, a, um) residuo, restante.
Relŏquor, uĕris, quutus sum, lŏqui) rispondere.
Reluctātio, ōnis. g. f.) ripugnanza.
Relucto, as, relūctor, āris) ripugnare, opporsi.
Relūdo, is, lūsi, usum) deludere.
Relŭo, is, lui, ĕre) riscuoter il pegno.
Remacresco, scis, acrui) immagrire.
Remaledico, is) svillaneggiarsi scambievolmente.
Remando, dis, di, sum, dĕre) rimasticare, ruminare.
Remaneo, mānes, nsi, nsum, nēre) rimanere, restare.
Remāno, as) scorrere indietro.
Remansio, ōnis. g. f.) permanenza.
Remeabilis, le) che puo ritornare.
Remeacŭlum, li. g. n.) luogo, per cui si ritorna.
Remeātus, tus. g. m.) ritorno.
Remediabilis, le) rimediabile.
Remeditor, aris) meditar di nuovo.
Remedium, dii. g. n.) rimedio.
Remeligo, ginis. g. f.) ritardo.
Remēo, as) ritornare.
Remetior, īris, mensus sum) misurare di nuovo, ricompensare, ripassare.
Remex, igis. g. m.) rematore.
Remigatio, ōnis. g. f.) il vogare.
Remigium, gii. g. n.) guernimento di remi.
Remigo, as) remare, vogare.
Remigro, as) ritornare.
Remillus, a, um) curvo.
Reminiscentia, æ. g. f.) rimembranza.
Reminiscor, ĕris. s. p. isci) ricordarsi.
Reminisceo, sces, cui, stum, scĕre) rimescolare.
Remissarius, a, um) che si può levare, e rimettere.
Remissè) lentamente.
Remissio, ōnis. g. f.) remissione.
Remitto, is, si, ssum, tĕre) rimandare, perdonare, cessare, tralasciare, rimettere, scemare.
Remivăgus, a, um) che va a remi.
Remixtus, remissus, a, um) rimescolato.
Remolior, iris, itus sum, iri) muover con fatica, ricominciare.
Remolitus, a, um) smosso dal suo luogo.
Remollesco, scis) ammollirsi.
Remollio, is, ivi, itum) mollificare.
Remŏra, æ. g. f.) remora sorta di pesce, ritardo.
Remorbesco, scis. s. præter. scĕre) ammalarsi di nuovo.
Remordeo, es, ordi, orsum, dēre) travagliare, rimordere.
Remoratus, a, um) ritardato.
Remŏror, āris) ritardare.
Remotè) da lontano.
Remotio, ōnis. g. f.) rimovimento.
Remōtus, a, um) rimoto.
Removĕo, oves, ōvi, ōtum, vēre) rimuovere, allontanare.

Remugio, ūgis, ii, ītum) rimugghiare.
Remulcĕo, es) mitigare, acquietare.
Remulco, as) rimurchiare, cioè con picciola barca tirarne una grande.
Remulcum, i. g. n. remulcus, ci. g. m.) rimurchio.
Remuncŭlus, i. g. m.) spezie di barchetta.
Remunerātio, ōnis. g. f.) rimunerazione, premio.
Remunĕro, as. remunĕror, āris) rimunerare, ricompensare.
Remuria, ōrum. pl. g. n.) giorni, nei quali si sacrificava per placar l'ombra di Remo.
Remurmŭro, as) far mormorio.
Remus, i. g. m) remo.
Remūto, as) mutare.
Ren. V. Renes.
Renarro, as) ripetere.
Renascor, ĕris, atus sum, asci) rinascere.
Renavigo, as) navigar di ritorno.
Redāvo, as) tornar a fare.
Renes, enum. pl. g. m.) reni.
Renideo, ides, dēre) risplendere, rallegrarsi, sorridere.
Renidesco, is, scĕre) cominciar a risplendere.
Renitĕo, ēres) risplendere.
Renitor, ĕris, sus, & xus sum, niti) opporsi.
Renixus, us. g. m.) resistenza.
Reno, as) ritornar notando.
Renōdo, as) rannodare.
Renovāmen, minis. g. n.) rinnovazione.
Renovātio, ōnis. g. f.) rinnovazione.
Renovello, as) rinnovellare.
Renŏvo, as) rinnovare.
Renudātus, a, um) spogliato.
Renumĕro, as) restituire.
Renuntiatio, ōnis. g. f.) pubblicazione, relazione, rinunzia, rapporto.
Renuntio, as) riportare, pubblicare, rinunziare, dichiarare, nominare, avvisare, far sapere.
Renuntius, ii. g. m.) relatore.
Renuo, is, nui, nūtum, ĕre) far cenno di no, ricusare.
Renūtus, tus. g. m.) il cenno di no.
Reor, eris, ratus sum, reri) pensare, credere.
Repāges, gum. pl. g. f. & repagŭlum, li. g. n.) chiavistello, stanghetta alla porta, ostàcolo, sbarra.
Repando, is) aprire.
Repandus, a, um) curvo.
Repango, is. repēgi, & repanxi, repactum, angĕre) piantare.
Reparabilis, le) riparabile, ricompensevole.
Reparātio, ōnis. g. f.) rinnovazione, rifacimento.
Reparator, ōris. g. m.) rinnovatore, restauratore.
Reparco, cis, rsi, sum, cĕre) risparmiare.
Repăro, as) rifare, rinnovare, ricuperare, rimettere.
Repastinatio, ōnis. g. f.) il zappar di nuovo.
Repastino, as) zappar di nuovo.
Repatrio, as) tornare in patria.
Repĕdo, as) ritirare il piede, tornare in dietro.
Repello, is, pŭli, pulsum, lĕre) scacciare, tener lontano.
Rependo, is, endi, ensum, dĕre) ricompensare, pagare.
Repens, ntis) subito, improvviso, serpeggiante.
Repenso, as) compensare.
Repensus, a, um) pagato, pesato.
Repentè) all'improvviso.
Repentino)
Repentinus, a, um) improvviso.
Repercussio, ōnis. g. f.) ripercussione.
Repercussus, us. g. m.) ripercussione.
Repercŭtio, is, ssi, ssum, tĕre) ripercuòtere, rispìgnere.
Reperio, is, repĕri, rtum, ire) ritrovare.
Repertor, ōris. g. m.) inventore.
Repertorium, ii. g. n.) repertorio, inventario.
Repertrix, īcis. g. f.) inventrice.
Repertum, ti. g. n.) ritrovamento.
Repetentia, æ. g. f.) memoria.
Repetitio, ōnis. g. f.) repetizione.
Repetitor, ōris. g. m.) repetitore.
Repĕto, tis, ivi, & tii, itum) ridomandare, ripetere.
Repetundæ, ārum. pl. g. f.) estorsioni fatte da un giudice, o da un magistrato alle persone private. ¶ repetundarum insimulari) esser accusato di estorsioni.
Repexus, a, um) pettinato di nuovo, ben pettinato.
Repignĕro, as) riscuotere il pegno.
Repigro, as) ritardare, esser pigro.
Replaudo, is, si) ripercuotere.
Repleo, es, ēvi) riempiere.
Replexus, a, um) ripiegato.
Replicatio, ōnis. g. f.) rivoluzione, replica.
Replico, as) ripiegare, raddoppiare, replicare, ripetere.
Replictus, a, um,) raddoppiato.
Replumbo, as) spiombare.
Repo, is, psi, ptum, pĕre) rampicare,

cate, strascinarsi, andar carpone.
Repolio, ōlis, ivi, itum) ripulire.
Repōno, is, sui, situm, nĕre) riporre, sostituire, rispondere.
Reporto, as) riportare, acquistare.
Reposco, is, is, popōsci. s. s. (cĕre) ridomandare, chiedere.
Repositorium, ii. g. n.) credenza, tavola da ripor vasi della mensa.
Repositus, a, um, e presso i poeti anche repostus) riposto.
Repostor, ōris. g. m.) ristauratore.
Repotatio, ōnis. g. f.) replicato bevimento.
Repotia, ōrum. pl. g. n.) convito fatto dopo le nozze.
Repotialis, e) pertinente al convito ec.
Repræsentātio, ōnis. g. f.) rappresentazione.
Repræsento, as) rappresentare, restituire, comperare, o pagare senza dilazione.
Reprehendo, is, ndi, nsum, dĕre) ripigliare, riprendere.
Reprehensio, ōnis. g. f. (riprensione.
Reprehenso, as) rittarre.
Reprehensor, ōris. g. m.) riprensore, accusatore.
Represse) con riguardo.
Repressor, ōris. g. m.) chi reprime.
Repressus, a, um) represso.
Reprimo, is) reprimere.
Reprōbo, as) riprovare.
Reprŏbus, a, um) cattivo, falso.
Repromitto, is) promettersi vicendevolmente, promettere.
Repromissio, ōnis. g. f.) promessa per istipulazione.
Reptabundus, a, um) che si rampica.
Reptatio, ōnis. g. f.) il rampicarsi.
Reptātus, tus. g. m.) il rampicarsi.
Reptatus, a, um) scorso col rampicarsi, collo strascinarsi, coll'andar carpone.
Repto, as) rampicarsi, andar carpone, strascinarsi.
Repubesco, is. s. p. (cĕre) ringiovenire.
Repudiatio, ōnis. g. f.) ripudio.
Repudio, as) ripudiare.
Repudiōsus, a, um.) degno di rigettarsi.
Repudium, dii. g. n.) ripudio divorzio.
Repuerāsco, is. s. p. (cĕre) rimbambire.
Repugnantèr) con ripugnanza.
Repugnantia, æ g. f.) ripugnanza.
Repugnātio, ōnis. g. f.) ripugnanza.
Repugnax, ācis. adj.) ripugnante.
Repugno, as) ripugnare.
Repullesco, is, repullŭlo, repullulasco, is) ripullulare, rigermogliare.
Repulsa, æ. g. f.) ripulsa.
Repulso, as) ributtare.
Repultus, sus. g. m.) il ripercuotere.
Repulsus, a, um) ributtato, rigettato.
Repumicatio, onis. g. f.) il ripulire con pomice.
Repungo, is, pupŭgi, punxi, nctum, ngĕre) rimbeccarsi.
Repurgo, as) ripulire.
Reputatio, ōnis. g. f.) considerazione, conto, compensazione.
Reputo, as) pensare, stimare, compensare, computare, imputare.
Requies, iēi, ētis. g. f.) riposo, requie.
Requiesco, is, ēvi, etum, escĕre) riposarsi, rimettersi.
Requiētus, a, um) chi riposa, quieto, stanrio.
Requirito, as) cercar di spesso.
Requiro, is, sivi, itum, tĕre) ricercare.
Requisitio, ōnis. g. f.) ricerca.
Requisitus, a, um) ricercato.
Res, rei, g. f) cosa, fatto, affare, facoltà, utile, modo, occasione. ¶ ad rem) a proposito. ¶ e re nata) secondo l'occasione presente.
Resævio, is, ii, itum) incrudelire di nuovo.
Resalutātio, ōnis. g. f.) il risalutare.
Resalūto, as) risalutare.
Resanesco, scis, nui) risanarsi.
Resarcio, cis, si, rtum, cire) risarcire, rifare.
Resarrio, is) tornar a zappare.
Rescindo, is, idi, scissum) tagliare, stracciare, annullare.
Rescisco, rescio, is, ivi, vel scii, itum, ire) risapere.
Rescissio, ōnis. g. f.) stracciamento, annullazione.
Rescissus, a, um) annullato, stracciato, tagliato.
Rescribo, bis, psi, ptum, bĕre) rescrivere, correggere.
Rescriptio, ōnis. g. f. & rescriptum, pti. g. n.) rescritto.
Resĕco, cas, cui, ctum, care) tagliar via, reprimere.
Resĕcro, as) pregare in contrario, ripregare.
Resecutus, a, um) che ha parlato dopo un altro.
Resectio, ōnis. g. f.) taglio.
Resectus, a, um) tagliato.
Resĕgmen, inis. g. n.) ritaglio.
Resĕquor, ĕris, quutus sum, ĕqui) rispondere, soggiungere.
Resĕro, is, sēvi, sātum, rĕre) riseminare.
Resĕro, as) aprire, scoprire.

Reservo, as) riserbare.
Reses, idis. adj) tardo, ozioso.
Resex. ĕcis. g. m.) ramo tagliato per piantarlo, o i estarlo.
Resideo, ides, ēdi, essum, idēre) risedère, stare ozioso, essere.
Residia, æ. g. f.) pigrizia.
Resido, dis, sēdi, essum, idĕre) metterfi a sedere, cessare, stare.
Residuus, a, um) rimanente.
Resigno, as) aprire, dissigillare, annullare.
Resilio, ilis, lŭi, & lii, sultum, ire) saltare indietro, ritirarsi.
Resimus, a, um) che ha il naso schiacciato.
Resina, æ. g. f.) resina, gomma.
Resinacĕus, resinosus, a, um) di resina.
Resinatus, a, um) concio colla resina.
Resino, is, sivi, situm. V. Sino.
Resipio, ipis, pui. s. s. pĕre) aver sapore, ravvedersi.
Resipisco, is, pŭi) ravvedersi.
Resisto, is, stiti, stitum, stĕre) fermarsi, resistere.
Resolvo, is, olvi, olūtum, olvĕre) sciogliere, dissipare, pagare, assolvere.
Resolutio, ōnis. g. f) scioglimento.
Resonabilis, le) risonante.
Resonantia, æ. g. f.) risonanza.
Resŏno, as, nŭi, nitum) risonare.
Resŏnus, a, um) risonante.
Resorbeo, es, bŭi, psi, ptum, bēre) tornar a sorbire.
Respecto, as) riguardare indietro, riguardare.
Respectus, us. g. m.) riguardo, rispetto, asilo.
Respergo, is, ersi, rsum) aspergere.
Respersio, ōnis. g. f.) spargimento.
Respersus, us. g. m.) spargimento.
Respersus, a, um) asperso.
Respicio, spicis, exi, ectum, icĕre) riguardare, considerare, provvedere, favorire.
Respirāmen, inis. g. n. respirātio, ōnis. g. f. respirātus, us. g. m.) respirazione.
Respiro, as) respirare.
Resplendeo, es, dui. s. s. dēre) risplendere.
Respondeo, es, pondi, sum) rispondere, corrispondere, soddisfare.
Responsio, ōnis. g. f.) risposta.
Responsito, as) rispondere spesso.
Responsivè) per modo di rispondere.
Responso, as) rispondere, contraddire.
Responsor, ōris. g. m.) rispondente, giureconsulto.
Responsum, nsi g. n.) risposta, oracolo.
Responsus, us. g. m.) risposta, corrispondenza.
Respublica, reipublicæ. g. f.) repubblica.
Respuo, puis, ŭi, ūtum, uĕre) sputar fuori, ricusare.
Restagnātio, ōnis. g. f) escrescenza, inondazione.
Restagno, as) inondare.
Restaurātio, ōnis. g. f) rinnovazione.
Restauro, as) rinnovare, restaurare.
Restiarius, ii. g. m.) funajuòlo.
Restibilis, le) che ogni anno si torna a fare, a lavorare, a rinvigorire; parlandosi d'agricoltura.
Resticula, læ. dim. g. f. resticŭlus, li dim. g. m.) funicella.
Restinctio, ōnis. g. f.) estinzione.
Restinctus, a, um) estinto.
Restinguo, is, xi, nctum) estinguere.
Restio, ōnis. g. m.) funajo, appiccato.
Restipulatio, ōnis. g. f.) scambievole stipulazione.
Restipŭlor, aris) stipulare scambievolmente.
Restis, is. g. f.) fune, corda, resta.
Restito, as) spesso fermarsi.
Restitrix, icis. g. f.) colei, che si trattiene.
Restituo, is, ŭi, tūtum, ĕre) restituire, rifare.
Restitutio, ōnis. g. f.) restituzione.
Restitūtor, ōris. g. m.) chi restituisce, o ristabilisce.
Restitūtrix, icis. g. f.) colei, che restituisce. ristabilisce.
Resto, as, stiti, stitum, āre) restare, fermarsi, sopravvivere, ripugnare, impedire.
Restrictè) ristrettamente, rigorosamente.
Restrictim) ristrettamente, rigorosamente.
Restrictus, a, um) ristretto, avaro, rigoroso.
Restringo, is, nxi, ictum, ngĕre) restringere, aprire.
Resūdo, as) trasudare.
Resulto, as) risaltare, rimbombare.
Resūmo, is, mpsi, mptum, mĕre) riassumere, ripigliare.
Resŭo, is, ŭi, utum, uĕre) discucire.
Resupino, as) rivoltare col corpo in su, rovesciare.
Resupinus, resupinātus, a, um) colla faccia in su.
Resurgo, is, rrexi, ctum) risorgere.
Resuscito, as) risuscitare.
Resūtus, a, um) discucito.
Retæ, ārum. pl. g. f.) alberi ne' fiumi, che impediscono il navigare.
Retalio, as) compensare colla legge del taglione.

Retanda flumina) fiumi da purgarsi dagli alberi.
Retardo, as) ritardare.
Retardātio, ōnis g. f.) dimora.
Retāxo, as) riprendere, tacciare.
Rete, is g.n.& retes, is. g.f.) rete.
Retectus, a, um) scoperto.
Retĕgo, is, exi, ectum, gĕre) scoprire, aprire.
Retejaculum, i. g.n.) sorta di rete.
Retendo, dis, ndi, nsum, & ntum, dĕre) rallentare.
Retensus, a, um) rallentato.
Retentatus, a, um) ritentato, ripigliato.
Retentio, ōnis. g. f.) ritenzione.
Retento, as) ritentare.
Retentor, ōris. g. m.) ritenitore.
Retentus, a, um) rattenuto.
Retentus, us. g m.) rattenimento.
Retĕro, is, ivi, itum) purgare di nuovo.
Retexo, xis, xui, xtum, xĕre) stessere, disfare, ritessere.
Retextus, a, um) stessuto.
Retiarius, ii. g. m.) chi porta reti, e sorta di gladiatore.
Reticentia, æ. g. f.) il tacere, reticenza figur. ret.
Reticĕo, ices, cui. s. s. cēre) tacere.
Reticulātus, a, um) fatto a modo di rete.
Reticŭlum, li. g.n.) reticella, giacco, grata, lacchetta, tasca fatta a rete.
Reticŭlus, i. g. m.) reticella, grata.
Retinaculum, li. g. n.) ritegno.
Retinens, ntis. adj.) tenente, tenace.
Retinentia, æ. g. f.) ricordazione.
Retineo, tines. nui, tentum, nēre) rattenere, tenere.
Retingo, gis, tigi, tactum) toccare.
Retingo, is, nxi, nctum) ringer di nuovo.
Retiŏlum, li. dim. g. n.) reticella.
Retondeo, es, ondi, onsum) tosare, ritosare.
Retŏno, as, nŭi) rimbombare.
Retonsus, a, um) ritosato.
Retorqueo, es, rsi, rtum, quēre) ritòrcere, raggirare.
Retorresco, scis) inaridirsi.
Retorridè) aridamente.
Retorridus, a, um) abbruciato.
Retorridus mus) topo vecchio.
Retortus, a, um) torto, rivoltato.
Retostus, a, um) abbrustolito.
Retractans, ntis. adj.) ricalcitrante.
Retractatio, ōnis. g. f.) ritrattazione.
Retractio, ōnis. g. f.) contrazione. ¶ retractio graduum) piano degli scalini.
Retracto, as) ritoccare.
Retractus, a, um) ritirato, lontano, nascosto.
Retrăho, his) ritirare.
Retribuo, uis, bŭi, ūtum, ĕre) rimunerare, dare.
Retrimentum, ti. g. n.) feccia, escremento.
Retro) di dietro, indietro.
Retroăgo, is, ēgi, actum) ritirare indietro.
Retrocēdo, is, essi, essum) ritirarsi.
Retrocessus, us. g. m.) ritirata.
Retrocitus, a, um) ripiegato, ritorto.
Retroduco, is) condurr' indietro.
Retroĕo, is) tornar indietro.
Retrofĕro, ers, trortŭli, latum) portar indietro.
Retroflecto, is) piegar indietro.
Retrogradior, ĕris) rinculare, tornar indietro.
Retrogrădus, a, um) retrogrado.
Retrolĕgo, is. retrolegĕre litus) ripassar navigando indietro lo stesso lido.
Retropendŭlus, a, um) che prende all' indietro.
Retrorsùm, retrorsùs) indietro.
Retrorsus, a, um) volto addietro.
Retroversùm. V. retrorsùm.
Retrūdo, is, si, sum, dĕre) spingere addietro.
Retrusus, a. um) nascosto.
Retundo, is, tŭdi, tūsum, dĕre) rintuzzare.
Retūsus, retunsus, a, um) rintuzzato, ottuso.
Revalesco, scis, lŭi) risanarsi.
Revanesco, scis, nŭi) svanire.
Revĕho, his, exi, ectum) ricondurre.
Revelātus, a, um) rivelato, svelto.
Revello, ellis, velli, vulsi, vulsum, lĕre) estirpare, svellere.
Revēlo, as) rivelare, scoprire.
Revendo, is, ndidi, itum) rivendere.
Revēra) veramente, in fatti.
Reverbĕro, as) ripercuòtere.
Reverendus, a, um) venerando, reverendo.
Revérens, ntis. adj.) riverente.
Reverentèr) riverentemente.
Reverentia, æ. g. f.) riverenza.
Revereor, ēris, ritus sum, rēri) temere, onorare.
Reversio, ōnis. g. f.) ritorno.
Reversus, a, um) ritornato.
Reverricŭlum, li. g. n.) ritorno.
Reverto, is, rti, rsum) ritornare, considerare.
Revertor, ĕris) ritornare, ridondare.
Revictus, a, um) convinto, purgato.
Revídeo, vides, vidi, isum) rivedere.
Revigeo, iges) rifiorire.
Revilesco, scis, lŭi. s. s.) divenir vile.

Revincio, is, nxi, nctum, ncire e slegare.
Revinco, is, vici, ictum, ncere) convincere.
Revinctus, a, um) ben legato.
Revireſco, is, virui. s.a.ſcere) rinverdeggiare, rinnovarſi.
Reviſito, tas, & reviſo, is, ſi, ſum, ſere) viſitare, rivedere.
Reviviſco, is, revixi. revivo, is) tornare in vita, rinaſcere.
Reunctor, oris. g. m.) chi ſerve a' medici per l'applicazione delle unzioni, e ſimili.
Revocabilis, le) rivocabile, che ſi può richiamare, o ritirare.
Revocāmen, inis, g. n.) richiamo,
Revocārio, ōnis. g. f.) ritorno.
Revocātor, ōris. g. m.) chi richiama
Revoco, as) rivocare, richiamare, ritirare, ritrattare.
Revŏlo, as) volare indietro.
Revolubilis, le) che ſi ravvolge.
Revolvo, is, vi, lūtum, lvere) rivolgere, leggere, riandare.
Revolutus, a, um) rivolto, caduto, tornato.
Revŏmo, is, ui, itum) rivomitare.
Reus, rei. g. m. rea, æ. g. f.) reo, rea, colpevole.
Revulſio, ōnis, g. f.) ſtaccamento lo ſtaccare.
Revulſus, a, um) ſtaccato,
Rex, regis. g. m.) re.

R H

Rhadine, es. g. f.) tenerella, aggiunto di fanciulla.
Rhagādes, um. pl. g. f. rhaghadia, ium. pl. g. n.) rotture alle labbra, ed alle parti più molli del corpo.
Rhamnus, i. g. f.) ranno, ſpecie di ſpino bianco.
Rhaphănus, i. g. m.) ràfano, ramolaccio.
Rhapsodia, æ. g. f.) raccolta di verſi.
Rheda, æ. g. f.) cocchio, carretta.
Rhedarius, ii. g. m.) carrettiere, cocchiere.
Rhedarius, a, um) da carretta.
Rheno, ōnis. g. m.) veſte di pelliccia, o foderata di pelle.
Rhetor, ŏris, g. m.) maeſtro di rettorica. rettorico
Rhetorica, æ. & rhetorice, es. g. f. rhetorics, ōrum. pl. g. n.) rettorica
Rhetorice) rettoricamente,
Rhetorico, as, rhetoriſſo, as) parlar da rettorico,
Rhetoricotĕrus, a, um) più rettorico,
Rhetoricus, a, um) rettorico.
Rhetoriſcus, ci. g. m.) picciol rettorico.
Rheumaticus, a, um) catarroſo.
Rheumatiſmus, i. g. m.) catarro.
Rhinocĕros, ōtis. g. m.) rinoceronte animale col corno ſul naſo.
Rhixa, æ, g. f.) tanaglia da cavar denti.
Rhizotomumĕna, orum. pl. g. n.) coſe ſpettanti alla medicina per via di radici d'erbe.
Rhodinus, a, um) di roſa.
Rhododendron, i. g. n. rhododaphne, es. g. f.) oleandro.
Rhodomĕli. neut. indecl.) conſerva di mele roſato.
Rhombus, bi. g. m.) filatojo, rombo peſce.
Rhomphæa, æ. g. f.) ſorta di ſpada.
Rhonchiſſo, as) ruſſare.
Rhoncus, i. g m.) il ruſſare, deriſione.
Rhyparogrăphus, i. g. m.) pittor di grotteſche.
Rhythmicus, ci, g. m.) chi oſſerva cadenza, o rima nel cantare.
Rhythmus, i. g. m.) cadenza, armonia, rima.
Rhyrium, ii. g n.) vaſo a guiſa di corno.

R I

Rica, æ. g. f.) fazzoletto, velo.
Riciniatus, a, um) veſtito di manto donneſco.
Ricinum, ni, & ricinium, ii. g. n. & ricinus, ni. g. m.) manto donneſco.
Ricinus, i. g. m.) zecca, che moleſta i cani.
Rictus, ctus, g. m. rictum, i. g. n.) ceffo, grugno, muſo, niffo. ¶ rictum diducere) slargar la bocca,
Rideo, es, ſi, ſum, dere) ridere, burlare,
Ridibundus, a, um) ridente.
Ridica. æ. g. f.) pertica diviſa a lungo.
Ridicŭla, læ, dim. g. f.) perticherta.
Ridicularius, a, um) buffone, ridicolo.
Ridicularia, ōrum. pl. g. n.) facezie, coſe ridicole.
Ridicŭle) ridicoloſamente.
Ridiculōſus, ridicŭlus, a, um) ridicolo.
Rido, is. V. rideo.
Rien V. renes.
Rigatio, ōnis, g. f.) adacquamento.
Rigeo, es, gui. rigeſco, ſcis. s. s.) eſſer aſpro, indurire.
Rigide) rigidamente.
Rigiditas, ātis. g. f.) aſprezza, durezza.
Rigido, as) far rigido, aſpro.
Rigidus, a, um) rigido, aſpro.
Rigo, as) adacquare, bagnare.
Rigor, ōris. g. m.) rigore, durezza, freddo,

Rigoratus,a,um) fatto duro, sostentato.
Rigorōsus, a, um) rigoroso.
Riguum, i. g. n. V. rigatio.
Riguus,a,um)che adacqua,adacquato.
Rima, æ. g. f.) fessura.
Rimabundus, a, um) che conside-ra, cerca ec.
Rimo, mas. rimor, ātis) fendere, cercar bene.
Rimōsus, a, um) pieno di fessure.
Rimŭla,læ. dim.g.f.) picciola fessura.
Ringor, ĕris, gi) digrignare.
Ripa, æ. g. f.) riva. propriamente sponda di fiume.
Riparienses milites. pl. g. m.) sol-dati in guardia delle rive.
Ripŭla, læ. dim. g. f.) picciola riva.
Riscus, i. g. m.) finestrello nella muraglia per riporvi alcuna cosa, o cesterella coperta di cuojo.
Risio, ōnis. g. f.) riso.
Risito, as) ridere spesso.
Risus, us. g. m.) riso.
Ritè, ritu) second'il costume, bene.
Rituālis, le. adj.) dei riti.
Ritus, us. g.m.) rito, costume. ¶ rite invece di ritu abl.
Rivālis, le. adject.) che abita nel-le rive, chi ha i rivi comuni.
Rivalis, is. g. m.) rivale, concor-rente in amore.
Rivalitas, ātis. g. f.) rivalità.
Rivinus, i. V. rivalis.
Rivŭlus, li. dim. g. m.) ruscelletto.
Rivus, vi. g. m.) rio, ruscello.
Rixa, xæ. g. f.) rissa.
Rixātor, ōris. g. m.) rissante.
Rixo, as. rixor, āris) contendere, rissare.
Rixōsus, a, um) litigioso.

R O

Robĕus, a, um. V. rubĕus.
Robigalia, & rubigalia, ium. n. pl.g.n.)feste in onor del dio Rubigo, per impedir la ruggine delle biade.
Rubigo, inis. V. rubigo.
Roborarium, ii. g.n.) serraglio d'animali.
Roborasco, cis. s. præt. scĕre) in-gagliardirsi.
Roborĕus, a, um) di ròvere.
Robŏro, as) fortificare.
Robur, ŏris. g. n.) fortezza, ga-gliardia, ròvere.
Roburnĕus, a, um) nato di ròvere.
Robus, bi. g.m.) sorta di grano rosso.
Robustĕus, a, um) di ròvere.
Robustus, a, um) robusto.
Rodo, is, si, sum, dĕre) rodere.
Rogālis, le) del rogo.
Rogamentum, nti. g. n.) interro-gazione, questione.
Rogario, ōnis. g. f.) preghiera, legge.
Rogatiuncula, læ. dim. g.f.) picciola preghiera, o legge, o interrogazione.
Rogātor, ōris. g. m.) chi prega, chi interroga, chi mendica, chi propone una legge.
Rogātum, ti. g. n.) domanda in-terrogazione.
Rogātus, us. g. m.) preghiera, si trova solo nell'ablat. singol.
Rogitatio, ōnis. g. f.) legge, or-dine del popolo.
Rogito,as) pregare,interrogare spesso.
Rogo, as) pregare, domandare, in-terrogare, statuire.
Rogus, i. g. m.) rogo, catasta di legne per bruciare i corpi morti.
Romphæa. V. rhomphæa.
Ronco. V. runco.
Rorālis, le) di rugiada.
Rorarii, ōrum. pl. g. m.) soldati armati alla leggiera.
Rorarius,a,um) spettante ai rorarii.
Rorātio, ōnis. g. f.) il cader della rugiada, mal nelle viti per piog-gia fuor di tempo.
Rorescō, is. s. præt. scĕre) stilla-re come rugiada.
Rorifer, a, um) che porta rugiada.
Roro, as) irrugiadare.
Rorulentus, a, um) rugiadoso.
Ros, roris. g. m.) rugiada.
Rosa, æ. g. f.) rosa.
Rosacĕus, a, um) rosato.
Rosarium, ii. g. n.) roseto, luogo piantato di rose.
Rosaria,orum. pl.g.n.) corone di rose.
Rosarius, a, um) di rose.
Rosarius, ii. g.m.) venditor di rose.
Rosātus, a, um) condito di rose.
Roscidus, a, um) rugiadoso.
Rosētum, ti. g. n.) roseto, luogo piantato di rose.
Rosĕus, a, um) di rosa.
Rosio, ōnis. g. f.) rodimento.
Rosmarinus, rorismarini, g. m. e rosmarinum. rorismarini, e rosma-rini. g. n.) rosmarino, ramerino.
Rostellum, li. dim. g.n.) beccuccio.
Rostra, ōrum. pl.g. n.) ringhiera, rostri.
Rostrātus, a, um) armato di ro-stro, o di sprone, ornato di rostri.
Rostro, as) porre il becco dentro.
Rostrum, i. g. n.) becco d'uccel-li, sprone di nave.
Rota, tæ. g. f.) ruota, corso.
Rotātim, adv.) in giro.

Rotātio, ōnis. g. f. rotātus, us. g. m.) il girare attorno.
Rotātor, ōris. g. m.) rotatore.
Roto, tas) rotare, girare attorno.
Rotŭla, læ. dim. g. f.) picciola ruota.
Rotundārio, ōnis. g. f.) ritondezza.
Rotundè) ritondamente).
Rotunditas, ātis. g. f.) rotondità.
Rotundo, as) ritondare, ar rotondo.
Rotundŭla, æ. g. f.) empiastro in forma rotonda.
Rotundus, a, um) rotondo.

R U

RUbefacio, fācis) far rosso.
Rubefactus, a, um) fatto rosso.
Rubellianus, a, um) rossiccio.
Rubellio, ōnis. g. m.) fragolino pesce.
Rubellus. V. rubellianus.
Rubens, ntis) rosso.
Rubeo, bes, bui. s. s. ēre) esser rosso, arrossire.
Ruber, bra, brum) rosso.
Rubesco, scis. s. p. scĕre) arrossirsi.
Rubēta, tæ. g. f.) rospo.
Rubētum, ti. g. n.) rovèto, spinajo.
Rubĕus, a, um) rosso, spinoso.
Rubia, æ. g. f.) erba per tignere.
Rubicundulus, a, um) vermigliuzzo.
Rubicundus, a, um) rubicondo.
Rubidus, a, um) rosso oscuro.
Rubigalia. V. robigalia.
Rubiginor, āris) arrugginire.
Rubor, ōris. g. m.) rossore.
Rubrīca, cæ. g. f.) rubrìca, terra rossa.
Rubricēta, tæ. g. f.) rossetto per imbellettarsi.
Rubricōsus, a, um) di terra rossa.
Rubus, bi. g. m.) rovo, spino.
Ructătrix, īcis. g. f.) che rutta, o fa ruttare.
Ructito, as) ruttar di spesso.
Ructo, ctas. ructor, ctāris) ruttare.
Ructuōsus, a, um) abbondante di rutti.
Ructus, ctus. g. m.) rutto.
Rudeātus, rudectus. V. ruderatus.
Rudens, ntis. g. m. & f.) corda, fune.
Rudens, ntis. partic. a rudo) che raglia.
Ruderarius, a, um) spettante a purgar da calcinacci, o pietruzze.
Ruderārio, ōnis. g. f.) juronaco di calce grossolana.
Ruderātus, a, um) che ha molti calcinacci, rottami ec.
Rudĕro, as) intonacare un muro rozzamente.
Rudētum, ti. g. n.) luogo pieno di rottàmi ec.
Rudiarii, ōrum. plur. g. m.) gladiatori, che aveano avuta la libertà, e il congedo.
Rudicŭla, læ. g. f.) mèstola, bacchetta.
Rudimentum, ti. g. n.) primo principio.
Rudis, is. g. f.) bacchetta donata ai gladiatori in segno del lor congedo, onde detti rudiarii. ¶ rudem dare) licenziare dall' uffizio. ¶ rudem mereri) meritarsi il congedo.
Rudis, de) rozzo.
Rudītas, ātis. g. f.) rozzezza.
Rudītus, us. g. m.) raglio, ragghio.
Rudo, is, di. s. s. dĕre) tagliare.
Rudor, ōris. g. m.) rumore di vento sotterraneo.
Rudus, dĕris. g. n.) calcinaccio.
Rufesco, is) divenir rosso.
Rufo, as) fare rosso.
Rufŭlus, a, um) rossetto.
Rufus, a, um) rosso.
Ruga, gæ. g. f.) crespa, o grinza.
Ruginōsus. V. Rugōsus.
Rugio, is) ruggire.
Rugītus, us. g. m.) ruggìto, voce del leone.
Rugo, as) increspàrsi.
Rugōsus, a, um) rugoso.
Ruidus, a, um) rùvido.
Ruina, næ. g. f. rovina.
Ruinosus, a, um) ruinoso.
Rulla, æ. g. f.) paletta per nettar il vòmere.
Ruma, mæ. g. f. & rumen, inis. g. n.) mammella.
Rumex, īcis, g. m.) ròmice erba, e sorta di dardo, gorgozzule degli augelli.
Rumigĕro, rumifico, rumifĕro, rumito, as) divulgare.
Rumināllis, le) che rùmina.
Ruminātio, ōnis. g. f) il rimasticare, il ruminare.
Rumino, as. ruminor, āris) ruminare, rugumare.
Rumis, is. g. f. V. Ruma.
Rumo, as. V. Rumino.
Rumor, ōris. g. m.) romore, fama.
Rumpo, is, rūpi, ptum) rompere.
Rumpotinum, i. g. n.) albereto di pioppi.
Rumpotinus, ni. g. f.) sorta di pioppo albero.
Rumpus, i. g. m.) rampollo, o sermento di vite, che s' appoggia ad albero.
Rumuscŭlus, li dim. g. m.) picciolo romore.
Runca, cæ. g. f.) pialla da legnajuolo.
Runcario, ōnis. g. f.) il purgar le biade dall' erbe.

Ru-

Runcātor, tōris. g. m.) chi netta le biade dell' erbe.
Runcina, æ. g. f.) pialla.
Runco, ōnis. g. m.) falcione.
Runco, as) estirpare l' erbe cattive.
Ruo, uis, rui, rutum, ĕre) precipitare, gettar giù, cadere in rovina.
Rupes, is. g. f.) rupe, balza.
Rupex, icis. g. m.) stupido, goffo.
Rupicāpra, æ. g. f.) capra silvestre.
Rupico, ōnis. V. rupex.
Ruptìm) senz' ordine.
Ruptio, ònis. g. f.) rottura.
Ruptor, ōris. g. m.) rompitore.
Rurālis, le) di villa.
Rurātio, ōnis. g. f.) il coltivar la campagna.
Ruscarius, a, um) di pugnitopo.
Rurescο, is. s. p.) farsi rustico.
Ruricŏla, læ. g. m.) contadino.
Rurigĕna, æ. g. m. & f.) chi è nato in villa.
Ruro, as. ruror, āris) applicarsi a cose di campagna.
Rursùm, & rursùs) indietro, di nuovo.
Rus, ruris. g. n.) villa.
Rusculum, li. dim. g. n.) villetta.
Ruscus, sci. g. m.) pugnitopo frùtice.
Ruspor, āris) cercare.
Russātus, a, um) vestito di color rosso.
Russĕus, vel russus, sa, sum) rosseggiante.
Rustica, æ. g. f.) gallina selvatica.
Rusticānus. V. Rusticus.
Rusticarius, a, um) da contadino.
Rusticātim. V. Rusticè.
Rusticātio, ōnis. g. f.) villeggiatura.
Rusticātus, us. g. m.) ra.
Rusticè) villanamente, rozzamente.
Rusticellus, a, um) rustichetto.
Rusticitas, ātis. g. f.) rusticità.
Rusticor, āris) villeggiare.
Rusticŭla, æ. g. f.) gallina selvatica.
Rusticŭlus, a, um) rustichetto.
Rusticŭlus, li. g. m.) villanello.
Rusticus, stici. g. m.) villano.
Rusticus, a, um) villano, rustico.
Ruta, æ. g. f.) ruta erba.
Ruta cæsa, ōrum. plur. g. n.) beni mobili.
Rutābri, ōrum, pl. g. m.) rastrelli da rivolger la terra.
Rutabŭlum, li. g. n.) paletta, colla quale si muove il fuoco.
Rutātus, a, um) fatto con ruta.
Rutilesco, is. s. p. scĕre) biondeggiare.
Rutilis, le, rutilius, & rutilus, la, lum) rosseggiante, risplendente.
Rutilo, as) far rosso, o biondo, risplendere.
Rutrum, i. g. n.) zappa da calcina, badìle, cazzuola.
Rutŭba, æ. g. f.) rovina.
Rutula, læ. g. f.) picciola ruta.

S A

SAbānum, i. g. n.) spezie di panno lino.
Sabbatarii, ōrum. pl. g. m.) Giudei.
Sabbatum, ti. g. n.) sabato.
Sabīna, æ. g. f.) specie di dardo, savina erba.
Sabīnè. adv.) all' usanza de' Sabini.
Sabuletum, i. g. n.) luogo sabbioso.
Sabŭlo, ōnis. g. m.) sabbione, rena.
Sabulōsus, sa, sum) sabbioso.
Sabulum, buli. g. n.) sabbione, rena.
Saburra, æ. g. f.) savorra, terra che contrappesa la nave.
Saburro, as) caricar di savorra.
Saccarius, a, um) di sacchi.
Saccarius, ii. g. m.) porta sacchi.
Saccatus, a, um) colato per un sacchetto.
Saccellus, li. g. m.) sacchetto.
Saccharum, i. g. n.) zucchero.
Sacciperium, ii. g. n.) borsa grande, che ne contiene una minore.
Sacco, as) colare per un sacchetto.
Saccularii, ōrum. pl. g. m.) mariuoli, tagliaborse.
Saccŭlus, li. dim. g. m.) sacchetto.
Saccus, i. g. m.) sacco.
Sacellum, li. g. n.) cappella.
Sacer, a, um) sacro, detestabile.
Sacerdos, dōtis. g. m. & f.) sacerdote, sacerdotessa.
Sacerdotālis, le) sacerdotale.
Sacerdotissa, æ. g. f.) sacerdotessa.
Sacerdotium, tii. g. m.) sacerdozio.
Sacerdotŭla, æ. g. f.) sacerdotessa minore.
Sacōma, ătis. g. n.) contrappeso.
Sacramentum, ti. g. n.) giuramento, sacramento.
Sacrarium, ii. g. n. sagrestia, cappella, luogo segreto.
Sacrarius, ii. g. m.) sagrestano.
Sacratus, a, um) consacrato.
Sacres porci) porci destinati al sagrifizio.
Sacricŏla, læ. g. m.) sacerdote.
Sacrifer, a, um) che porta cose sacre.
Sacrificālis, le) del sagrifizio.
Sacrificātio, ōnis. g. f.)
Sacrificātus, us. g. m.) sagrifizio.
Sacrificium, cii. g. n.)
Sacrifico, as, & sacrificor, āris) sacrificare.
Sacrificŭlus, li. g. m.) sacerdote.
Sacrificus, a, um) di sagrifizio.

Sacrificus, ci. g. m.) sacerdote.
Sacrilegium, ii. g. n.) sacrilegio.
Sacrilĕgus, gi. g. m.) sacrilego.
Sacrilĕgus, a, um adj.) sacrilego.
Sacrium, ii. g. n.) ambra.
Sacro, as) consacrare.
Sacrosanctus, a, um) sacrosanto.
Sacrum, i, g. n.) cosa sacra. ¶ sacris initiare) consacrare.
Sæculum. V. Seculum.
Sæpè, sæpe numero) spesse volte.
Sæpiuscule, sæpicule) non di rado.
Sævè) crudelmente.
Sævidictum, i. g. n.) parole aspre.
Sævidicus, a, um) che parla aspramente.
Sævio, is, ivi, & ii, itum, ire) incrudelire.
Sævitas, ātis. g. f.) crudeltà.
Sæviter) crudelmente.
Sævitia, æ. sævities, iēi. sævitūdo, inis. g. f.) crudeltà.
Sævus, a, um) crudele.
Saga, æ. g. f.) strega, maga.
Saga, æ. g. f.) sajo.
Sagàcitas, ātis. g. f.) sagacità.
Sagacitèr) sagacemente.
Sagaria, æ. g. f.) il vender sajoni.
Sagarius, a, um) di sajoni.
Sagātus, a, um) vestito di sajone.
Sagax, ācis. adj.) sagace.
Sagēna, æ. g. f.) sorta di rete.
Sagestre. V. Segestre.
Sagina, æ. g. f. saginum, i. g. n.) cibo da ingrassare animali.
Saginarium, ii. g. n.) luogo dove s' ingrassano gli animali.
Saginātio, ōnis. g. f.) ingrassamento.
Sagino, as) ingrassare.
Saginum, i. V. Sagina.
Sagio, is, ivi, itum, ire) penetrar bene le cose.
Sagitta, æ. g. f.) saetta, freccia.
Sagittarius, ii. g. m.) sagittario, frecciatore.
Sagittarius, a, um) di freccie.
Sagittĭfer, & sagittiger, a, um) che porta freccie.
Sagitto, as) saettare.
Sagittŭla, læ. dim. g. f.) saettuzza.
Sagma, ătis. g. n. & sagma, æ. g. f.) basto.
Sagmen, inis. g. n.) verbena erba.
Sagulātus, a, um) vestito di picciol sajo.
Sagŭlum, li. dim. g. n.) picciolo sajo.
Sagum, i. g. n. sagus, i. g. m. sagа, æ. g. f.) sajo, sajone, veste militare antica.
Sagus, a, um) acuto, sottile.
Sal, salis. g. m. & n. in pl. sales. g. m.) sale, arguzia, mare.
Salacĭtas, ātis. g.) lascivia.
Salăcon, ōnis. g. m.) arrogante, molle.
Salamandra, æ. g. f.) salamandra, animale.
Salapitta, tæ. g. f.) guanciata.
Salapusi, ii. g. m.) fanciullo arguto.
Salar, āris. g. m.) pesce trota, o salamone.
Salariarius, ii. g. m.) uomo salariato.
Salarium, ii. g. n.) salario, paga.
Salarius, a, um (di sale.
Salax, ācis. adj.) lussurioso.
Salĕbra, æ. g. f.) luogo aspro, e rovinoso.
Salebrōsus, a, um) pieno di asprezze, e difficoltà.
Salebritas. ātis g. f.) viaggio rovinoso.
Salgāma, ōrum. pl. g. n.) frutte condite.
Salgamarius, ii g. m.) confettiere.
Saliāris, re) dei sacerdoti di Marte.
Salictetum, vel salictum, cti. g. n.) luogo piantato di salci.
Saliens, ntis. adj.) saltellante.
Salientes, tium. pl. g. m.) cannoni delle fontane, che mandano l' acqua in su.
Salifodina, æ. g. f.) salina.
Saligineus, saligneus, salignus, a, um) di salcio.
Salii, ōrum. pl. g. m.) sacerdoti di Marte.
Salillum, li. dim. g. n.) picciola saliera.
Salina, æ. g. f. salina, luogo, dove si fa il sale.
Salinarius, a, um) delle saline, o del sale.
Salinum, ni. g. n. salinus, ni. g. m.) saliera.
Salio, is, ivi, ii, tum, ire) salare.
Salio, is, livi, vel lii, saltum, ire) saltare.
Salisubsilus, i. g. m.) saltatore nelle feste di Marte.
Salitor, ōris. g. m.) chi riscuote il dazio del sale, o del mare.
Salitūra, æ. g. f.) insalatura.
Salitus, sallitus, a, um) salato.
Saliva, væ. g. f.) saliva.
Salivarius, a, um) di saliva.
Salivatum, i. g. n.) beverone di salvia per medicina agli animali.
Saliunca, æ. g. f.) specie d' erba odorosa, forse la lavanda.
Salivo, as) far saliva.
Salivōsus, a, um) simile alla saliva.
Salix, icis. g. f.) salcio albero.
Sallio, & sallo, is) salàre.
Salmacidus, a, um) salso, ed acciдо insieme.
Salmo, ōnis. g. m.) salamone pesce.

Salpūga, æ. g. f.) formica velenosa.
Salsamentarius. ii. g. m.) pizzicàgnolo.
Salsamentarius, a, um) di salume.
Salsamentum, nti. g. n.) salume.
Salsè.) facetamente, argutamente.
Salsitudo, înis. g. f.) salsedine.
Salsifodina, æ. g f.) miniera di sale.
Salsiūgo, ginis. salsūgo, ginis. g. f.) salsedine.
Salsūta, æ. g. f.) il salare.
Salsus, sa, sum) salso, faceto.
Saltabundus, a um) saltellante.
Saltātio, ōnis. saltura, æ. g. f.) ballo.
Saltātor, ōris. g. m.) ballerino, saltatore.
Saltatoriè) saltando.
Saltatòrius, a, um) da ballo.
Saltatricŭla, æ. g. f.) vile saltàrrice.
Saltātrix, îcis. g. f.) ballatrice.
Saltatus, a, um) rappresentato, o recitato con ballo.
Saltatus, us. g. m. V. Saltatio.
Saltēm) almeno.
Saltito, as) saltellare.
Salto, tas) saltare, ballare.
Saltuarius, ii. g. m.) guardaboschi.
Saltuātim) a salti a salti.
Saltuensis, se) dei boschi.
Saltuōsus, sa, sum) boschereccio.
Saltus, us. g. m.) salto, bosco.
Salūber. is, re, & salūbris, bre) salutifero, salubre.
Saluberrimus, a, um) salutevolissimo.
Salubrĭtas, tātis. g. f.) sanità, salubrità.
Salubrĭter) salutevolmente.
Salve) Dio ti salvi.
Salvēo, es, ēre) esser salvo, sano.
Salvia, æ. g. f.) salvia erba.
Salviatum, i. g. n.) sugo di salvia.
Salvio, as) abbeverare, o medicare con sugo di salvia.
Salum, li. g. n. mare.
Salus, lūtis. g. f.) salute, sanità.
Salutāris, re) salutevole, salutare.
Salutariter) salutevolmente.
Salutarium, ii. g. n.) bere alla salute degli amici.
Salutātio, ōnis. g. f.) saluto.
Salutātor, ōris. g. m.) chi saluta.
Salutatorius, a, um) di salutazione.
Salutātrix, îcis. f.) colei che saluta.
Salutifer, a, um) salutifero.
Salurigerŭlus, a, um) che porta gli altrui saluti.
Salūto, as) salutare.
Salvus, a, um) salvo, sano.
Sambūca, æ. g. f.) sambùca strumento musicale.
Sambucēus, a, um) di sambùco.
Sambucina, æ, g. f. sambucistria, æ. g. f.) donna, che suona la sambùca.
Sambūcus, ci. f.) sambùco.
Samĕra, vel samāra, æ. g. f.) seme d'olmo.
Samio, as) affilare.
Samia, ōrum. pl. g. n. samium, ii. g. n.) vasi di creta di Samo.
Sampsa, æ. g. f.) sansa, noccioli di ulive infrante.
Sampsuchinus, a, um) di majorana.
Sampsūchum, i. g. n.) majorana erba.
Samsa, sansa. V. Sampsa.
Sanābilis, le) sanabile.
Sanātio, ōnis. g. f.) guarigione.
Sancio, is, sanxi, & civi, itum, & sanctum) stabilire.
Sanctè) santamente.
Sanctesco, scis, ēre) farsi santo.
Sanctimonia, æ. g. f.) santità.
Sanctio, ōnis. g. f.) ratificazione, statuto.
Sanctitas, atis. sanctitūdo, înis. g. f.) sanità, innocenza, probità.
Sanctor, ōris. g. m.) stabilitore.
Sanctuarium. ii. g. n.) santuario, gabinetto, ripostiglio di cose rare.
Sanctus, a, um) santo. ¶ partic. a sancio) stabilito.
Sandaliarium, ii. g. n.) contrà in Roma, dove si facevano i sàndali, e le pianelle.
Sandalium, lii. g. n.) sàndolo, pianella.
Sandapila, læ. g. f.) cataletto.
Sandaràca, cæ. g. f.) sandaràca minerale, vernice rossa.
Sandarachātus, vel sandaracātus, a, um) inverniciato, misto di sandràca.
Sandaracinus, sandarachinus, a, um) di sandaràca.
Sandyx, & sandix, ycis. îcis. g. m. & f.) sàndice, minio.
Sanè) certamente, sanamente.
Sanesco, is. s. p.) sanarsi.
Sanguicŭlus, li. g. m.) sanguinaccio.
Sanguinālis, le) di sangue.
Sanguinarius, a, um) sanguinario, crudele, sanguinoso.
Sanguinaria, vel sanguinalis herba. g. f.) erba sanguinella.
Sanguinēus, a, um) sanguigno.
Sanguino, as) far sangue.
Sanguinolentus, a, um) sanguinolente.
Sanguis, inis. g. m.) sangue, vita, progenie.
Sanguisūga, gæ. g. f.) sanguisuga.
Sanies, iei. g. f.) marcia, feccia.
Saniōsus, a, um) marcioso.
Sanitas, ātis. g. f.) sanità.
Saniter) sanamente.
Sanna, næ. g. f.) derisione, dileggiamento.

Sannio,

Sannio, ōnis. g. m.) buffone.
Sano, as) sanare, guarire.
Sanus, a, um) sano di corpo, o di animo.
Sapa, pæ. g. f.) sapa, mosto cotto.
Saperda, æ. g. f.) sorta di pesce, uomo saggio.
Sapidè) saporitamente.
Sapidus, da, dum) saporito.
Sapiens, ntis adj) sapiente.
Sapientèr) saviamente.
Sapientia, æ. g. f.) sapienza, senno.
Sapinĕus, a, um) d'abète.
Sapinus, i. g. f.) abète, o parte inferiore dell'abète.
Sapio, is, ivi, sapii, sapui, ĕre) sapère, esser saggio, aver sapore.
Saplūtus, i. g. m.) molto ricco.
Sapo, ōnis. g. m.) sapone.
Sapor, ōris. g. m.) sapore.
Sapphicus, a, um) sàffico, nome di verso.
Sapphirinus, a, um) di zaffiro.
Sapphirus, i. g. f.) zaffiro.
Saprophāgo, is) mangiar cibi guasti.
* Sarabala, æ. g. f sarabāra, ōrum. pl. g. n.) veste lunga alla persiana.
Sarcimen, inis. g. n.) racconciamento.
Sarcina, næ. g. f.) carico, peso, bagaglio.
Sarcinarius, a, um) da soma.
Sarcinātor, ōris. g. m.) rappezzatore.
Sarcinātrix, icis. g. f.) sartora, che rappezza.
Sarcinātus, a, um) caricato di qualche peso.
Sarcinōsus, a, um) pesante.
Sarcinŭla, læ. dim. g f.) fardelletto.
Sarcio, is, rsi, rtum, cire) rifare, risarcire.
Sarcitor, ōris. g. m V. sarcinātor.
Sarcitrix, icis. g. f. V. sarcinātrix.
Sarcium, ii. g. n.) difetto delle gemme, che sono oscure, e carnose.
Sarcocolla, æ, g. f.) sarcocolla gomma.
Sarcophăgus, gi. g. m.) sepolcri di pietra tale, che consuma i corpi morti, qualunque sepolcro.
Sarculatio, ōnis. g. f.) sarchiatura.
Sarcŭlo, as) sarchiare, tagliar col sarchio l'erbe inutili.
Sarcŭlum, li. g. n. sarculus, li. g. m.) sarchiello.
Sarda, dæ. g. f.) sardella, e sorta di pietra preziosa.
Sardina, & sardinia, æ. g. f.) sardella.
Sardonicus, & sardonius, a, um) di Sardegna.
Sardonychātus, a, um) ornato di sardònico.
Sardonychus, i. g. m & sardŏnyx, ycis. g. m. & f.) sardonico gemma.
Sarissa, æ. g. f.) asta, lancia.
Sarissophŏrus, ri. g. m.) armato di lancia.
Sarmentitius, a, um) di sarmenti.
Sarmentōsus, a, um) che ha sarmenti.
Sarmentum, ti. g. n.) sarmento, ramo secco di vite, tràlcio.
Sarpo, pis, ĕre) purgare.
Sarptus, a, um) purgato.
Sarrācum, ci. g. n.) carro da vettura.
Sarrio, is, ivi, itum) sarchiare.
Sarritio, ōnis. g. f.) sarchiamento.
Sarritor, ōris. g. m.) chi sarchia.
Sarritorius, a, um) da zappare, sarchiare.
Sarsūra. V. sartūra.
Sartāgo, ginis. g. f.) padella.
Sartè) interamente, perfettamente.
Sartor, ōris. g. m.) sartore, e chi sarchia.
Sartūra, æ. g. f.) sarchiatura, rifacimento, rappezzamento.
Sartus, a, um) intero, rifatto.
Sartus tectus, rta tecta, rtum tectum) conservato in buono stato.
Sat) abbastanza.
Sata, ōrum. V. satum, ti.
Satagĕus, a, um) sollecito, diligente.
Satagito, as. satāgo, is, ēgi) far con ansietà, o con diligenza.
Satarius. V. satorius.
Satelles, tellitis. g. m.) guardia, birro.
Satianter, & satiatè) a sazietà.
Satiĕtas, & satias, ātis, & saties, iēi. g. f.) sazietà, noja.
Satin, in vece di satisne) abbastanza forse?
Satio, as) saziare.
Satio, ōnis. g. f.) il seme, o il seminare.
Satior, ius adj.) migliore.
Satis) abbastanza.
Satisacceptio, ōnis. g. f. l'accettare la sicurtà, e l'assicurazione stessa.
Satisaccipio, ipis) ricevere la sicurtà.
Satisdatio, ōnis. g. f.) sicurtà.
Satisdātor, ōris. g. m.) mallevadore.
Satisdātum, i. g. n.) sicurtà.
Satisdo, as, dĕdi) far sicurtà.
Satisexigo, is, ēgi, actum, igĕre) chiedere la sicurtà.
Satisfácio, is, ēci, actum) soddisfare.
Satisfactio, ōnis. g. f) soddisfazione.
Satis, superque) d'avanzo.
Satius) meglio.
Sativus, a, um) atto a seminarsi, a coltivarsi.
Sator, ōris. g. m.) seminatore, autore.
Satorius, a, um) da seminare.
Satrapia, vel satrapēa, æ. g. f.) prefettura, provincia.
Satraps, āpis. satrāpes, æ. g. m.) sàtrapo, presidente.

Satullo, as. V. ſatiiro.
Satum, ti. g. n. ſ equentius pl. Sata, õrum. g. n.) luoghi ſeminati.
Satur, ũra, um) ſazio, pieno.
Satũra, æ. g. f.) piatto pieno di varj frutti, poèma, che contiene molte coſe; e per traſlat. checcheſſia, che contiene varietà di coſe alla rinfuſa, e ſenz' ordine.
Satureja, jæ. g. f. ſaturejum, ji. g. n.) ſantoreggia erba.
Saturio, õnis. g. m.) uomo ſatollo.
Saturitas, tãtis. g. f.) ſazietà.
Saturnalia, ium, & õrum. pl. g. n.) feſte in onor di Saturno.
Saturnalitius, a, um) delle feſte di Saturno.
Saturnia, æ. intell. ſtella) ſtella di Saturno.
Saturnius verſus) verſo che ha un piede di più.
Satũro, as) ſatollare.
Satus, us. g. m.) ſeminazione.
Satus, a, um) ſeminato, piantato.
Satyra, æ. g. f.) ſatira, ſpezie di poeſia.
Satyri, õrum. pl. g. m.) ſatiri.
Satyricus, a, um) ſatirico, mordace.
Satyriſcus, iſci. g. m. dim.) ſatiretto.
Sauciatio, õnis. g. f.) ferita.
Saucio, as) ferire.
Saucius, a, um) ferito.
Savior ec. V. ſuavior.
Saurium, ii. g. n.) sènape.
Saxatilis, le) ſaſſajuòlo, che ſta fra' ſaſſi.
Saxetanus, a, um) chi ſta fra' ſaſſi.
Saxẽtum, ti. g. n.) luogo ſaſſoſo.
Saxẽus, a, um) di ſaſſo.
Saxialis, e.)
Saxifer, a, um) che mena ſaſſi.
Saxificus, a, um) che cangia in ſaſſo.
Saxifrãgum, i. g. n. & ſaxifrãga, æ, g. f) ſaſſifràgia erba.
Saxifrãgus, a, um) che rompe i ſaſſi.
Saxõſus, a, um) ſaſſoſo.
Saxũlum, li. g. n. dim.) ſaſſolino.
Saxum, xi. g. n.) ſaſſo, pietra, ſcoglio, monte.

S C

Scabellum, li. g. n.) ſgabello, banchetta, ſorta d'iſtrumento muſic.
Scaber, a, um) ſcabbioſo, aſpro.
Scabies, iẽi. g. f) ſcabbia, rogna.
Scabile, ſcabillum. V. ſcabellum.
Scabiõlus, a, um) rognoſo, rùvido.
Scabo, is, ſcabi. s, s. bĕre) grattare.
Scabratus, a, um) fatto ſcabioſo.
Scabritia, tiæ. g. f.) aſprezzã, ſcabroſità.
Scabrities, iẽi. g. f.)
Scabrõſus. V. ſcaber.
Scæva, væ. g. f.) augurio.
Scæva, væ. g. m.) mancino.
Scævus, a, um) favorevole, ſiniſtro, ſtolido.
Scala, læ. g. f. meglio ſcalæ, arum in pl.) ſcala.
Scalãris, e) della ſcala.
Scalarium, ii. g. n.) vie nell'anfiteatro, per le quali ſi ſaliva.
Scalmus, mi. g. m.) caviglia, dove ſi poſa il remo per remare.
Scalpellum, li. g. n. ſcalpellus, li. g. m.) lancetta de' chirurghi.
Scalper, pri. g. m.) ſcarpello.
Scalpo, pis, lpſi, ptum, pĕre) incidere, ſcolpire, grattare.
Scalprãtus, a, um) fatto a guiſa di ſcarpello.
Scalprum, i. g. n.) ſcarpello, o altro ferro tagliente. ¶ ſcalprum librarium) temperino.
Scalptor, õris. g. m.) intagliatore.
Scalptorium, ii. g. n.) ſtrumento da grattarſi la ſchiena.
Scalptũra, æ. g. f) ſcoltura, intaglio.
Scalpturãtus, a, um) ornato d'intagli.
Scalpturigo, vel ſcalpurigo, iginis. g. f.) il piacer del grattarſi, ed il prurito.
Scalpurio, ũris, ivi, itum, ire) raſpare, grattare.
Scalptus, a, um) ſcolpito, intagliato.
Scalpurio. V. ſcalprũrio.
Scambus, a, um) bilenco, che ha i piedi ſtorti.
Scamellum, ſcamnellum, li. dim. g. n.) ſgabelletto.
Scamillus, li. g. m.) picciol gradino.
Scammonẽa, vel ſcammonia, æ. g. f.) ſcamonèa erba.
Scammonites, æ. g. m.) vino fatto di ſcamonèa.
Scammonium, ii. g. n.) ſugo di ſcamonèa.
Scamnum, ni. g. n.) ſgabello, ſedia, predella, ſpazio tra' ſolchi.
Scandix, icis. g. f.) ſcandìce erba.
Scando, is, ndi, ſum) aſcendere.
Scandulãca, æ. g. f.) ſcandulaca, erba nemica delle biade.
Scandũlæ, ãrum. pl. g. f.) ſchegge, tavolette, e quelle particolarmente per coprir i tetti.
Scanſilis, le) che ſi può aſcendere facilmente.
Scanſio, õnis. g. f.) ſalita.
Scanſorius, a, um) per ſalire.
Scapha, æ. g. f.) ſchifo, barchetta.
Scaphe, es. g. f.) quadrante di oriuòlo a ſole.
Scaphium, phii. g. n.) vaſo per gli eſcrementi, bicchiere a barchetta.

Scaphus, i. g. m.) il concavo dei vasi ec.
Scapŭlæ, ārum. n. plur. g. f.) spalle, òmeri.
Scapus, pi. g. m.) fusto, o gambo d'alcuna cosa, quinterno di carta.
Scarabēus, i. g. m.) scarafaggio.
Scarificatio, ōnis. g. f.) scarnamento, graffiatura.
Scarificātus, a, um) scarnato, graffiato.
Scarifico, as) ràdere, scarnare, graffiare.
Scarrōsus, a, um) rozzo, ruvido.
Scarus, i. g. m.) sorta di pesce.
Scatĕbra, æ. g. f.) scaturigine.
Scatĕo, es, ui. s. s. tĕre. scato, is, ĕre) scaturire, sprizzare, sgorgare.
Scatŭrex. icis. g. f. V. scaturigo.
Scaturiginōsus, a, um) pieno di sorgenti.
Scaturīgo, ginis. g. f.) scaturigine.
Scaturio, tūris. V. scatĕo.
Scaurus, a, um) chi ha i talloni del piede grossi.
Scazon, ntis. g. m.) scazzonte sorta di verso.
Scelerātè) scelleratamente.
Scelerātus, scelerosus, a, um) scellerato.
Scelĕritas, ātis. g. f.) scelleraggine.
Scelĕro, ōnis. g. m. scellerato.
Scelĕro, as) contaminare.
Scelestè) scelleratamente.
Scelestus, scelĕrus, a, um) scellerato.
Scelotyrbe, es. g. f.) debolezza ne' ginocchi.
Scelus, lĕris. g. n.) scelleraggine.
Scena, næ. g. f.) scena, frascato.
Scenaticus, scenicus, a, um. scenalis, le) scènico.
Scenicè) da scena.
Scenicus, ci. g. m.) commediante.
Scenographia, æ, g. f.) modello, disegno.
Sceptrifer, & sceptriger, a, um) che porta scettro.
Sceptrum, i. g. n.) scettro.
Sceptūchus, chi. g. m.) che ha scettro.
Schasteria, casteria, æ. g. f.) luogo nella nave da riporr remi, ed a tri strumenti.
Scheda, æ. g. f.) carta, cartella.
Schedia, æ. g. f.) sorta di nave fatta tumultuariamente.
Schedium, ii. g. n.) opera fatta all' improvviso.
Schedŭla, læ. g. f.) viglietto, cèdola, polizza.
Schema, ătis. g. n.) fig. matem. ornato, portamento, fig. del parlare.
Schēma, mæ, g. f.) veste, figura.
Schidia, ōrum, pl. g. n.) schegge.
Schisma, is. g. n.) scisma.

Schista ova) uova covate 3. giorni.
Schistum, i. g. n.) sorta di latte con vino melato, sorta di cipolla, e di allume.
Schœnobātes, æ. g. m.) ballerino di corda.
Schœnobaticus, a, um) del ballar sulla corda.
Schœnum, ni. g. n.) giunco, fune di giunco, unguento di radice di giunco odoroso.
Schœnus, i. g. m.) sorta di misura egiziana.
Schola, læ. g. f.) scuola, o cosa che s' insegna, luogo dei bagni, esercizio di scuola.
Scholasticus, a, um) scolastico, di scuola.
Scholium. ii, g. n.) breve commento, postilla.
Sciathericum, & sciothericum, i. g. n.) oriuòlo a sole.
Scientèr) prudentemente, a posta.
Scientia, æ. g. f.) scienza, dottrina.
Scilicèt) certamente, cioè, appunto.
Scilla, æ, g. f.) squilla, cipolla.
Scillinus, a, um) di squilla.
Scimpodium, ii. g. n.) letticciuolo.
Scin, in vece di (scisne) sai tu forse?
Scincus, ci. g. m.) sorta di animale, come il coccodrillo.
Scindo, is, scidi, scissum, ndĕre) fendere, dividere, spezzare.
Scintilla, læ. g. f.) favilla.
Scintillātio, ōnis. g. f.) scintillamento.
Scintillo, as) scintillare.
Scintillŭla, læ. dim. g. f.) favilletta.
Scio, is, ivi, itum, ire) sapere.
Sciographia, æ. g. f. V. scenographia.
Scipio, ōnis. g. m.) bastone, picciuolo dell' àcino.
Scirpĕa, æ. g. f.) graticcio di giunchi.
Scirpĕus, & sirpĕus, a, um) fatto di giunchi.
Scirpicŭla, æ. g. f.) canestro, falce da potare, sorta di rete da pescare.
Scirpicŭlus, li. dimin. g. m.) picciolo giunco, o cordicella di giunchi.
Scirpus, & sirpus, pi. g. m.) giunco.
Scirrhus, & scirus, ri. g. m.) sciro, tumore.
Sciscitatio, ōnis. g. f.) interrogazione.
Sciscitātor, ōris. g. m.) chi interroga.
Sciscitor, āris. sciscito, as) interrogare, dimandar per sapere.
Scisco, is, ivi, itum, scĕre) sapere, decretare.
Scissilis, le) che si può fèndere.
Scissor, ōris. g. m.) trinciante.
Scissūra, æ. g. f. scissus, us. g. m.) fessura, divisione.
Scissus, a, um) spezzato, diviso, stracciato.

Scitamenta, orum. plur. g. n.) vivànda apperitosa.
Scitè) saputamente, leggiadramente.
Scitŭlus, a, um) graziosetto.
Scitum, ti. g. n.) decreto, assioma.
Scitus, a, um) saputo, dotto.
Sciŭrus, i. g. m.) scojàttolo animale.
Scius, a, um. V. scitus.
Scloppus. V. stloppus.
Scobina, næ. g. f.) lima.
Scobs, bis, & scobis, bis. g. m. & f.) limatura, raschiatura, segatura.
Scolecia, æ g. f.) specie di verderame.
Scolopendra, æ. g. f.) scolopendra, animaletto velenoso, pesce marino.
Scombrus, i, & scomber, bri. g. m.) scombro pesce marino.
Scomma, átis. g. n.) motto, o detto pungente.
Scopæ, àrum. pl. g. f.) scopa.
Scoparius, ii g. m.) scopatore.
Scopio, ōnis. g. m.) picciuòlo dell'
Scopium, pli. g. n.) àcino.
Scopŭla operta, orum. pl. g. n.) le ossa delle spalle.
Scopŭla, læ. dim. g. f.) picciola scopa.
Scopulōsus, a, um) pieno di scogli.
Scopŭlus, li. dim. g. m.) picciolo bersaglio, scoglio.
Scopus, pi. g. m.) bersaglio, segno.
Scordálus, li. g. m.) feroce, insolente.
Scoria, iæ. g. f.) scoria, feccia di metallo.
Scorpio, ōnis, & scorpius, ii. g. m.) scorpione.
Scorpionius, a, um) di scorpione.
Scorpites, æ. g. f.) gemma del colore, o della figura di scorpione.
Scortĕum, i. g. n.) turcasso di pelle.
Scortĕus, a, um) di pelle.
Scortum, i. g. n.) pelle, cuojo, meretrìce.
Scotia, æ. g. f.) parte più còncava delle base della colonna.
Scrapta, æ. g. f.) donna vile.
Screator, ōris. g. m.) chi sempre si spurga.
Screātus, tus. g. m.) lo spurgarsi.
Screo, as) spurgarsi.
Scriba, bæ. g. m.) scrivano, cancelliere. notajo.
Scribatus, us. g. m.) uffizio di notajo ec.
Scriblita, tæ. g. f.) torta.
Scribo, is, psi, ptum) scrivere.
Scrinium, nii. g. n.) scrigno.
Scriplum, i. g. n.) la ventesima quarta parte dell'oncia.
Scripta, ōrum. pl. g. n.) gli scritti, le opere d'un autore.
Scriptio, ōnis. g. f.) scrittura.
Scriptito, as) scrivere spesso.
Scriptor, ōris. g. m.) scrittore.
Scriptŭlum, i. V. Scriplum.
Scriptum, i. g. n.) scritto, scrittura.
Scriptura, æ. g. f.) scrittura, gabella dei pùbblici pascoli.
Scripturarius, a, um) di scrittura.
Scripturatius ager. g. m.) pubblico pascolo, che si affitta.
Scripturatius, ii. g. m.) scrivano pubblico.
Scriptus, us. g. m. V. Scriptum.
Scripulum. V. Scriplum.
Scrobicŭlus, li. g. m.) fossetta.
Scrobis, is. scrobs, bis. g. m. & f.) fossa, buca.
Scrofa, æ. g. f.) scrofa, porca.
Scrofipascus, i. g. m.) porcajo.
Scrupēda, æ. g. m. & f.) sciancato, chi cammina malamente.
Scrupeus, scruposus, a, um) sassoso.
Scrupularis, e) che pesa uno scrùpolo.
Scrupulātim) a scrùpoli.
Scrupulosè) scrupulosamente, con troppa diligenza.
Scrupulositas, ātis. g. f.) diligenza eccessiva.
Scrupulōsus, sa, sum, scabroso, sassoso, scrupoloso, troppo esatto.
Scrupŭlum, li. g. n.) scrùpolo, parte ventesima quarta d'oncia, misura di 100. piedi in quadro per misurar i campi.
Scrupŭlus, li. g. m.) pietruzza, dubbio, scrupolo.
Scrupus, pi. g. m.) pietruzza, giuoco delle dame.
Scruta, ōrum. pl. g. n.) stracci, panni vecchj.
Scrutaria, æ. g. f.) arte del ferravecchio.
Scrutarius, ii. g. m.) ferravecchio.
Scrutātio, ōnis. g. f.) esame.
Scrutātor, ōris. g. m.) esaminatore.
Scrutinium, nii. g. n.) ricerca, scrutinio.
Scrutor, ātis. scruto, as) ricercare, investigare.
Sculpo. is, psi, ptum) scolpire.
Sculponĕæ, ārum. pl. g. f.) calzari di legno, zoccoli.
Sculponeatus, a um) che porta zòccoli.
Sculptilis, le) scolpito.
Sculptor, tōris. g. m.) scultore.
Sculptūra, æ. g.) scultura.
Sculptus, a, um) scolpito.
Scurra, æ. g. m.) buffone.
Scurrilis, le. adj.) faceto, ridicolo.
Scurrilitas, ātis. g.) buffonerìa.
Scurrilitèr) buffonescamente.

Scurror, āris) fare il buffone.
Scutāle, lis. g. n.) il fondo della fionda.
Scutarius, ii. g. m.) chi fa scudi.
Scutātus, a, um) armato di scudo.
Scutella, læ. g. f.) scodella, sottocoppa.
Scutica, cæ. g.) sferza, staffile.
Scutilus, a, um) magro, gracile,
Scutra, æ. g. f. scutricum, ci. g. n.) pentola.
Scutŭla, læ. g. f.) scodella, scudicciuòlo, corteccia d'albero, che si leva per farne un innesto, curro, pezzetti di marmo rotondi ad uso di pavimento.
Scutulātus, a, um) fatto in forma di scodella, fatto a occhietti.
Scutŭlum, li. g. n.) picciolo scudo.
Scutum. ti. g. n.) scudo.
Scylla, æ. g.) scoglio in sicilito, sorta di pesce, e d'uccello, e sorta d'erba,
Scymnus, i. g. m.) leoncello.
Scyphus, i. g. m.) bicchiere.
Scytála, læ. g. & scytāle, lis) lettera scritta in cifra.
Scytăle, lis. g. f.) sorta di serpente.

S E

Sebo, vel sevo, as) unger col sevo, far candele di sevo.
Sebōsus, sebacĕus, sevōsus, a, um) pieno di sevo.
Sebum, vel sevum, vi. g. n.) sevo.
Secāle, lis. g. n.) sègala, sorta di grano.
Secamentum, ti. g. n.) cosa tagliata, sega.
Secarius, a, um) da riporre le segature.
Secēdo, dis, ssi, ssum) ritirarsi.
Secerno, nis, crēvi, ētum, cernĕre) separare, dividere.
Secespita, tæ. g. f.) sorta di coltello usato ne'sagrifizj.
Secessus, us. g. m. & secessio, ōnis. g. f.) ritiro, luogo solitario.
Secius. V. Secùs.
Secius, a, um) ciò che si taglia col coltello detto secespita.
Seclūdo, is, si, sum, dĕre) chiudere, separare.
Seclum. V. Seculum.
Seclusorium, ii. g. n.) serraglio.
Seclūsus, a, um) separato.
Seco, as, cui, ctum, cāre) tagliare, segare, dividere.
Secretarium, ii. g. n.) luogo segreto.
Secretò) separatamente in segreto.
Secrētum, ti. g. n.) luogo solitario, cosa segreta.
Secretus, a, um) separato, occulto.
Secta, æ. g. f.) setta, fazione.
Sectacŭlum, i. g. n.) progenie.
Sectarius vervex, ĕcis. g. m.) castrato, o montone che guida gli altri. ¶ sectarli porci) porci del gregge.
Sectātor, ōris. g. m.) seguace.
Sectātrix, icis. g. f.) seguitatrice.
Sectatus, a, um) chi ha seguitato, o inseguito.
Sectĭlia, ium. pl. g. n.) cose segate.
Sectĭlis, le) segabile, che è segato.
Sectio, ōnis. g. f.) tagliamento, divisione.
Sectius. V. Secus.
Sector, āris) seguitare.
Sector, ōris. g. m.) tagliatore, chi accusa per occupare i beni dell'accusato, o che li compra all'incanto.
Sectrix, icis. g. f) colei che compra all'incanto i beni de' condannati.
Sectūra, æ. g. f.) tagliatura.
Secturæ, arum. pl. g. f) caverne, miniere.
Sectus, a, um) segato, diviso.
Secubitus, tus. g. m. secubatio, ōnis. g. f.) il dormir solo.
Secŭbo, as, ubŭi, bitum, āre) giacere, o dormir solo.
Secŭla, læ. g. f.) falce da fieno.
Seculāris, re) di secolo.
Secŭlum, sæculum, seclum, li. g. n.) secolo, spazio di 100. anni, progenie.
Secundæ, ārum. pl. g. f. incendi partes) le seconde parti, e secondina.
Secundāni, ōrum. pl. g. m.) soldati della seconda legione.
Secundarius, a, um) secondario.
Secundè) felicemente.
Secundo, das) secondare, prosperare.
Secundò) secondariamente.
Secundùm) appresso, conforme, dopo, in favore, in secondo luogo.
Secundus, a um) secondo, favorevole.
Securè) sicuramente, con negligenza.
Securiclatus, a, um) incastrato a coda di rondine.
Securicŭla, & securicla, æ. dim. g. f.) picciola accetta.
Securifer. & securiger, a, um) chi porta scure.
Secūris, is. g. f.) scure, mannaja.
Securitas, ātis. g. f.) sicurezza.
Secūrus, a, um) sicuro, trascurato.
Secus, indecl. g. n.) sesso.
Secus) appresso, vicino, diversamente, altrimenti.
Secutulejus, a, um) che seguita, che appetisce alcuno.
Sed) ma. ¶ sed enim, sed tamen, sed vero) ma pure.
Sedāmen, inis. g. n. V. sedātio.

Sedāte) quietamente.
Sedātio, ōnis. g. f.) tranquillità.
Sedecennis, e) di sedeci anni.
Sēdecies) sedici volte.
Sedĕcim, vel fexdĕcim) fedici.
Sedecūla, æ. g. f.) seggiola.
Sedentarius, a, um) che si sta sedendo.
Sedeo, es, di, sessum, dēre) sedere, cessare, covare.
Sedes, dis. g. f.) sedia, abitazione.
Sedicŭla, læ. dim. g. f.) seggiola.
Sedicŭlum, li. g. n. & sedile, lis. g. n.) sedile, sedia.
Sedigitus, a, um) che ha sei dita.
Sedimentum, ti. g. n.) sprofondamento.
Seditio, ōnis. g. f.) sedizione, discordia.
Seditiosus, a, um) sedizioso.
Sēdo, as) mitigare, placare.
Sedūco, is, xi, ctum, cĕre) tirare in disparte, separare.
Seductio, ōnis. g. f.) il tirare in disparte, separazione.
Seductus, a, um) tirato in disparte.
Seductus, us. g. m.) luogo appartato.
Sedulitas, ātis. g. f.) diligenza.
Sedŭlè, & sedŭlo) diligentemente.
Sedŭlus, a, um) diligente.
Sedum, di. g. n.) sempreviva, erba.
Seges, gĕtis. g. f.) biada, terra lavorata, quantità, materia.
Segĕstre, is, & segestrum, ii. g. n.) coperta di paglia, o di sarmenti, e qualunque coperta.
Segmen, inis. g. n.) pezzo, ritaglio.
Segmentatus, a, um) intagliato a musaico, fatto di diversi colori.
Segmentum, ti. g. n.) pezzo, fetta.
Segnipes, ĕdis. adj.) tardo nel camminare.
Segnis, e) pigro, poltrone.
Segniter) pigramente.
Segnitia, tiæ. g. f.) pigrizia, poltroneria.
Segnities, tiēi. g. f.)
Segregis, segrex, ĕgis. adj.) separato.
Segrĕgo, as) separare.
Segullam, i. g. n.) terra, sotto di cui vi sta alcuna vena d'oro.
Sejugātus, a, um) separato.
Sejŭges, gum. pl. g. m.) sei cavalli al medesimo cocchio; significa ancora senza giogo.
Sejunctio, ōnis. g. f.) separazione.
Sejunctus, a, um) separato.
Sejungo, is) disgiugnere.
Selăche, orum. g. n. plur.) sorta di pesci piani, e cartilaginosi.
Selas, ătis. g. n.) splendore, metèora.
Selectio, ōnis. g. f.) scelta.
Selectus, a, um) scelto.
Selibra, æ. g. f.) mezza libra.
Seligo, is) scegliere.
Seliquastrum, i. g. n.) sorta di sedile.
Sella, læ. g. f.) sedia.
Sellaria, æ. g. f.) luogo di sedili, sala.
Sellariŏlus, a, um) dove stan sedendo gli oziosi in gozzoviglia.
Sellŭla, læ. dim. g. f.) seggiola.
Semadapertus, a, um) mezzo aperto.
Sellularii, orum. pl. g. m.) artefici che lavoran sedendo.
Sembella, læ. g. f.) mezza libbra.
Semel) una volta.
Semen, inis. g. n.) seme, semenza, figliuolanza, origine.
Sementicus, a, um) da seminare.
Sementinus, a, um) di semenza.
Semeotis, is. g. f.) seminazione, tempo di seminare.
Semento, as) semenzire, produr semenza.
Semetmia, vel semermus, a, um) mezzo armato.
Semestris, e) di sei mesi.
Semestrium, ii. g. m.) spazio di un mezzo mese.
Semesus, a, um. part.) mezzo mangiato.
Semet) se medesimo.
* Semi, ne' composti significa mezzo; come semiambustus, mezz' arrostito; semibarbarus, mezzo barbaro ec. V. i vocaboli semplici.
Semiacerbus, a, um) mezzo acerbo.
Semiadopertŭlus, a, um) mezz' aperto.
Semianimis, me, semianimus, a, um) mezzo morto.
Semicinctium, tii. g. n.) cintola stretta.
Semicircūlātus, a, um) fatto a modo di semicircolo.
Semidĕus, i. g. m) semidèo.
Semifer, a, um) mezzo bestia.
Semiformis, e) mezzo formato.
Semigrăvis, ve) mezzo assonnato.
Semigro, as) partirsi.
Semilixa, xæ. g. m.) soldato vile.
Semilixŭla, æ. g. f.) sorta di focaccia malfatta.
Semimarinus, a, um) che partecipa della terra, e del mare.
Semimas, ăris. g. m.) castrato, o ermafrodito.
Seminalis, le) da semenza.
Seminanis, e. adj.) mezzo voto.
Seminarium, ii. g. n.) seminario, nestajuola, semenzajo, cagione.
Seminarius, a, um) che semina.
Seminatio, ōnis. g. f.) seminazione.
Seminator, ōris. g. m.) seminatore.
Seminĕcis, seminex, ĕcis) mezzo morto, nel nom. non vi ha esempio.

Seminium, ii. g. n.) seme.
Semino, as. act.) seminare.
Semipedālis,le,& semipedaneus, a,um) della lunghezza di mezzo piede.
Semiplotia, orum. pl.g.n.) mezze scarpe da caccia usate dagli antichi.
Semirutus, a, um) mezzo diroccato.
Semis. indecl.) mezzo, la metà.
Semisomnis, e, & semisomnus, a, um) mezzo addormentato.
Semisonans, ntis) semivocale.
Semissālis, le, semissarius, a, um) della metà dell' asse.
Semissis, sis) mezza libbra, mezzo asse. ¶ semissis usūra, æ. g. f.) usura del sei per cento. ¶ semissis homo. g. m.) uomo da poco.
Semita, æ. g. f.) sentieto.
Semitālis, le) delle vie, o strade.
Semitarius. ii. g. m.) che frequenta i viottoli.
Semitātim) per sentieri.
Semitātus, a, um) diviso in sentieri.
Semito, as) dividere in sentieri.
Semivocālis, le) di mezza voce.
Semizonarius, ii. g. m.) chi fa le cinture strette.
Semo, ōnis. g. f.) semone, quasi semihomo, e davasi a' personaggi, ch' erano adorati come numi; lo stesso che semideus.
Semodialis, e) di mezzo moggio.
Semodius, dii) mezzo moggio.
Semotus, a, um) separato.
Semoveo, moves, ovi, otum, ēre) rimuòvere, levar via.
Semper) sempre.
Semperflōrium, semperviuum, vi. g. n. semperviva, æ. g. f.) sempreviva erba.
Sempiterne) perpetuamente.
Sempiternitas, ātis. g. f.) perpetuità.
Sempiterno, sempiternum) sempre, in sempiterno.
Sempiternus, na, num) sempiterno.
Semuncia, æ. g. f.) mezz' oncia.
Semunciālis, le. semunciarius, a, um) di mezz' oncia.
Semustus, a, um) mezz' abbruciato.
Senacŭlum, li. g. n.) palazzo del consiglio, o del senato; curia.
Senatius, a, um) senario, di sei.
Senātor, ōris. g. m.) senatore.
Senatorius, a, um) senatorio.
Senātus, tus. g. m.) senato.
Senatusconsultum, i, g. n.) decreto del senato.
Senecta, æ. senectus, ūtis. g. n.) vecchiaja.
Senectus, a, um. V. senilis.

Seneo, es, ui. s. s.) esser vecchio.
Senescendus, a, um) che dee invecchiare.
Senesco, is, ui. s. s. scere) invecchiare, andar mancando.
Senex, nis. g. m. & f.) vecchio, e vecchia.
Seni, æ, a) sei, e a sei a sei.
Senica, cæ. g. f.) vecchia.
Seniculus, dim. g. m.) vecchietto.
Senideni, æ, a) sedici.
Senilis, le) senile.
Seniliter) da vecchio.
Senio, ōnis. g. m.) il sei ne' dadi.
Senior, ōris. g. m & f.) più vecchio.
Senipes, ēdis) verso di sei piedi.
Senium, nii. g. n.) vecchiaja.
Sensibilis, le) sensibile.
Sensicŭlus, i. dim. g. m.) picciolo sentimento, pensieruzzo.
Sensifer, a, um) che produce senso.
Sensilis, e) sensibile, sensato.
Sensim) a poco a poco, adagio.
Sensum, si. g. n.) sentimento, concerto di mente. si usurpa solo nel pl.
Sensus, us. g. m.) senso, sentimento, affetto dell' animo.
Sententia, æ. g. f.) sentenza, parere. ¶ ex sententia) a grado.
Sententiŏla, æ) picciola sentenza.
Sententiose) sentenziosamente.
Sententiōsus, a, um) pieno di sentenze.
Senticētum, i. g. n.) prunajo, spineto.
Senticōsus, a, um) spinoso.
Sentina, æ. g. f.) luogo inferiore della nave, stato infimo.
Sentinosus, a, um) che ha la sentina guasta.
Sentio, is, si, sum, rire) sentire, accorgersi, giudicare.
Sentis, is. g. m. & f.) spina.
Sentisco, scis) accorgersi.
Seorsum, & seorsus) in disparte.
Separ, āris. adj.) separato, diverso.
Separabilis, le) separabile.
Separatim) separatamente.
Separātio, ōnis. g. f.) separazione.
Separo, as.) separare, dividere.
Sepelibilis, e) che si può seppellire.
Sepelio, pelis, livi, ultum, ire) seppellire, occultare.
Seplitus, a, um) sepolto.
Sepes, & seps, is. g. f.) siepe.
Sepes, ēdis. g. m. & f.) di sei piedi.
Sepicŭla, æ, g. f.) picciola siepe.
Sepia, æ. g. f.) seppia pesce.
Sepimen, inis. g. n.) steccato.
Sepimentum, i. g. n.) clausura.
Sepio, is, psi, ptum. pire) assiepare.
Seplasia, æ. g. f.) seplasia, orum. pl. g. n.)

g. n.) luogo in Capua de' profumieri, e i i profumieri stessi.

Sepono, nis, sini, situm, nere) separare, metter a parte.

Sepositio, ōnis. g. f.) il mettere in disparte.

Seps, pis, g. m.) sorta di lucertola.

Seps, pis, g. f. V. sepes.

Seprem) sette.

September, bris. g. m.) settembre.

September, is. adject.) del mese di settembre.

Septembŏnus, a, um) sette volte buono, perfetto.

Septemfluus, a, um) che scorre per sette bocche.

Septemgeminus, a, um) che ha sette parti.

Septempedālis, le) di sette piedi.

Septemplex, icis) di sette parti.

Septemvirālis, le) dei settemviri.

Septemvirātus, us. g. m.) dignità dei settemviri.

Septemviri, ōrum. pl. g. m.) magistrato dei sette.

Septenarius, a, um) settenario.

Septendĕcim; indecl.) diciassette.

Septēni, æ, a) sette, e a sette a sette.

Septennis, e. adj.) di sette anni.

Septentrio, ōnis. g. m. & septentriones, um. pl. g. m) settentrione, le sette stelle presso il polo artico.

Septentrionalis, le) settentrionale.

Septiciāna libra, æ. g. f.) libbra romana, ridotta ad once otto, e mezzo.

Septicus, a, um) che ha la virtù di corrompere.

Septies) sette volte.

Septifariam) in sette modi.

Septifluus. V. septemfluus.

Septimanæ nonæ, arum. plur. g. f.) le none, che cadono nel settimo del mese.

Septimum) la settima volta.

Septimus, a, um) settimo.

Septingenarius, a, um) di settecento.

Septingentesimus, a, um) settecentesimo.

Septingenti, æ, a) settecento.

Septingenties) settecento volte.

Septio, ōnis. g. f. V. septimentum.

Septuagenarius, a, um) settuagenario.

Septuagēnus, a, um) settuagesimo.

Septuagesimus, a, um)

Septuagies) settanta volte.

Septuaginta, indecl.) settanta.

Septum, i. g. n.) serraglio, chiusura, steccato.

Septunciālis. le) di sett' once.

Septunx, uncis, g. m.) misura di sett' once.

Septuosè) oscuramente.

Septus, a, um) cinto, barrato.

Sepulcrālis, le) sepolcrale.

Sepulcretum, i. g. n.) luogo di sepolcri, cimiterio.

Sepulcrum, i. g. n.) sepolcro.

Sepultūra, æ. g. f.) sepoltura.

Sepultus, a, um) seppellito.

Sequax, ācis. adj.) seguace, attaccaticcio.

Sequela, læ. g. f.) sequela, il seguitare.

Sequester, stri, & stris. g. m.) mezzano, mediatore.

Sequēster a, um, & sequestris, e) intromesso, mezzano.

Sequestratio, ōnis. g. f.) sequestro, deposizione di denaro.

Sequestrò) in sequestro.

Sequior, ius, oris) peggiore, inferiore.

Sequor, ĕris, quutus sum, qui) seguire, perseguitare.

Sequūtor, secutor, ōris. g. m.) chi seguita.

Sequūtus, & secūtus, a, um) che ha seguitato.

Sera, æ g. f.) serratura, toppa.

Serenator, ōris. g. m.) chi rasserena.

Serenitas, ātis. g. f. serenità.

Serēno, as) rasserenare.

Serenum, ni. g. n.) serenità.

Serēnus, a, um) sereno.

Seresco, is. s. p. scēre) seccarsi.

Sergia, æ. g. f.) sorta d'olive.

Seria, ōrum. pl. g. n.) cose serie.

Seria, æ. g. f.) orcio.

Sericarius, ii. g. m.) tessitore di seta.

Sericatus, a, um) vestito di seta.

Sericum, ci. g. n.) panno di seta, seta.

Sericus, a, um) di seta.

Series, iēi. g. f.) serie; ordine.

Seriŏla, æ. g. f.) orcioletto.

Seriò) seriamente, daddovero.

Serius, a, um) serio, grave.

Serius) più tardi.

Sermo, ōnis. g. m.) discorso, ragionamento, linguaggio.

Sermocinatio, ōnis. g. f.) discorso, dialogo.

Sermocinātrix, icis. g. f) favellatrice.

Sermocinor, sermōnor, āris) parlare.

Sermonculus, i. dim. g. m.) chiacchieramento, piccol rumore.

Serō, as) serrare, chiudere.

Sero, is, evi, & sŭi, atum, ĕre) seminare, piantare, generare.

Sero) tardi, di sera.

Serotinus, a, um) tardivo.

Serpens, ntis. part.) che serpeggia.

Serpens, entis. g. m. & f.) serpente.

Serpentifer, serpentiger, a, um) che porta serpenti.

Serperastum, & serperastrum, i. g. n.) strumento, che si legava alle ginocchia dei bambini, acciò non torcessero.
Serpo, is, psi, ptum, pĕre) serpeggiare.
Serpŭla, æ. g. f.) biscia, serpe.
Serpyllum, & serpillum, li. g. n.) sermollino erba.
Serra, æ. g. f.) sega.
Serrabilis, le) che si può segare.
Serrāgo, ginis. g. f.) segatura.
Serratim) in modo di sega.
Serratrīna, æ. g. f.) luogo dove si sega.
Serratūra, æ. g. f.) segatura.
Serrātus, a, um) fatto a sega.
Serro, as) segare.
Serrŭla, læ. dim. g. f.) seghetta.
Serta, tæ. g. f.) corda, corona.
Sertum, i. g. n.) ghirlanda, corona.
Sertus, a, um) intessuto.
Serva, væ. g. f.) serva, innaffiara.
Servabilis, le) conservabile.
Servacŭlum, i. g. n.) barchetta.
Servasso, in vece di servavero.
Servātio, ōnis. g. f.) cautela.
Servātor, ōris. g. m.) conservadore, liberatore, salvatore.
Servātrix, icis. g. f.) salvatrice.
Serviæ, ārum pl. g. f.) corone, festoni.
Servientia, æ. g. f.) servitù.
Servicŏla, æ. g. m. & f.) amante di servi.
Servīlis, le) servile, da servo.
Servilitèr) servilmente.
Servio, is, ivi, itum, ire) servire, esser soggetto, accomodarsi.
Servitium, ii. g. n.) servigio, servitù, prigionia, servi.
Servitudo, & serv[illegible]s, ūtis. g. f.) servitù.
Serum, i. g. n.) sera. sièro, acqua separata dal latte.
Servo, as) serbare, custodire.
Serus, a, um) tardo, funesto.
Servŭla, læ. dim. g. f.) servicciuòla.
Servŭlus, li. g. m.) picciol servo.
Servus, vi. g. m.) servo, schiavo.
Servus, a, um) servo, soggetto.
Sesaminus, a, um) di sesamo.
Sesămum, mi. g. n. sesama, æ. g. f.) sesamo, giuggiolena, sorta di grano.
Sescenaris, sescenar, is. g. m.) scannato in sagrifizio col coltello chiamato in lat. secena,
Sesuncia, æ. g. f.) un'oncia e mezza.
Sesunciālis, le) d'un'oncia e mezzo.
Sescunx, uncis. g. m.) un'oncia e mezza.
Sescŭplex, icis. sescuplus, a, um) cio che contiene un numero, o un peso, e la metà di più.
Sesqui. indecl.) altrettanto e la metà.
Sesquialter, a, um) ciò che contiene una quantità, e la metà di più.
Sesquicyăthus, i. g. m.) un bicchiere, e mezzo.
Sesquidigitālis, le) d'un dito e mezzo.
Sesquidigitus, ti. g. m.) un dito e mezzo.
Sesquihora, æ. g. f.) un'ora e mezzo.
Sesquilibra, æ. g. f.) una libbra e mezza.
Sesquimensis, sis. g. m.) un mese e mezzo.
Sesquimodius, dii. g. m.) un moggio e mezzo.
Sesquiobŏlus, li. g. m.) un soldo e mezzo.
Sesquiopĕra, æ. g. f. & sesquiŏpus, ĕris. g. n.) lavoro d'una giornata e mezzo.
Sesquipedālis, le) d'un piede e mezzo.
Sesquipedaneus. V. sesquipedālis.
Sesquipes, ĕdis. g. m.) un piede e mezzo.
Sesquiplāga, æ. g. f.) due ferite disuguali, una ferita e mezza.
Sesquiplex, sesquiplus. V. sescŭplex, sescŭplus.
Sesquisenex, nis. g. m.) molto vecchio.
Sessibŭlum, i. g. n.) scanno.
Sessilis, le) ciò che siede, o par che seda, quasi coricato, da potervisi sedere.
Sessimonium, ii. g. n.) sedile.
Sessio, ōnis. g. f.) il sedere, sgabello.
Sessor, ōris. g. m.) chi siede, abitatore.
Sessito, as) sedere spesso.
Sessus, us. g. m.) il sedere.
Sestertiarius, ii. g. m.) uomo povero, che appena ha un sesterzio.
Sestertiŏlus, li. dim. g. m.) picciolo sesterzio.
Sestertium, ii. g. n.) sorta di velo di tre fili.
Sestertius, tii. g. m. sestertium, ii. g. n.) sesterzio, moneta d'argento di due assi e mezzo.
Sestertius, ii. g. m.) sesterzio, strumento di villa di due piedi e mezzo.
Seta, tæ. g. f.) setola, pelo di porco, o simile.
Setania, æ. g. f.) setanium, ii. g. n.) sorta di nespola, e di cipolla.
Setiger, a, um) fretoloso.
Setōsus, a, um)
Seu) ovvero.
Sevēre) severamente.
Severitas, ātis. g. f.) severità.
Sevērus, a, um) severo, grave.
Sevŏco, as) chiamar da banda.
Sevum, coi derivati. V. sebum.
Sex. indecl.) sei.
Sexagenarius, a, um) di sessant'anni.
Sexagēnus, na, num) sessanta.
Sexagesimus, a, um) sessagesimo.
Sexagies) sessanta volte.
Sexaginta. indecl.) sessanta.

Sexangulātus, & sexangŭlus. a, um) che ha sei angoli.
Sexātrus dies) il giorno 6. dopo gl'idi.
Sexcēni, æ, a) seicento.
Sexcentenus, a. um)
Sexcentesimus, a, um) secentesimo.
Sexcenti, æ, a) seicento.
Sexcentiès) seicento volte.
Sexcēnus, sexdecies, sexdécim. V. sexceni. sedecies. sedecim.
Sexennis, e) di sei anni.
Sexennium, ii. g. n.) spazio di sei anni.
Sexiès) sei volte.
Sexprimi, ōrum. pl. g. m.) i sei principali in qualche ordine.
Sextans, ntis. g. m.) due once, o moneta di due once.
Sextantālis, le. sextantarius, a, um) di due once.
Sextantariolus, li. g. m.) picciolo stajo.
Sextarius, ii. g. m.) sestiere, stajo.
Sextilis, lis. g. m. agosto.
Sextilis, e. adject.) d'agosto.
Sextula, læ. g. f.) sesta parte dell'oncia.
Sextum) la sesta volta.
Sexus, u. g. n. sexus, us. g. m. sexus, i. g. m.) sesso, natura.

S I

SI) se, ancorchè, poichè.
Sibe, presso gli antichi per sibi.
Sibilo, as) fischiare,
Sibilus, li. g. m. & sibilum, li. g. n.) fischio.
Sibilus, a, um) che fischia.
Sibus, a, um) scaltro.
Sibylla, æ. g. f.) sibilla vergine profetessa.
Sibyllinus, a, um) della sibilla.
Sibyna, æ. g. f.) spiedo da cacciatore.
Sic) così, in tal modo.
Sica, cæ. g. f.) daga, stilo.
Sicarius, ii. g. m.) sicario, assassino.
Siccaneus, & siccānus, a, um) secco di sua natura.
Siccātio, ōnis. g. f.) seccamento.
Siccè) in luogo asciutto, succintamente, seccamente.
Siccesco, is. s. præt.) seccarsi.
Siccinè?) così eh?
Siccitas, ātis. g. f.) siccità.
Sicco, as) seccare, asciugare.
Siccus, a, um) secco, asciutto.
Sicĕra, æ. g. f.) sicera, bevanda.
Sicilices, um. pl. g. f.) ferro dell' asta, e simili.
Siciliculla, æ. dim. g. f.) stiletto.
Sicilicum, i. g. n. e sicilicus, ci. g. m.) peso di due dramme, e quarta parte del pollice.
Sicilio, ilis, ivi, itum, ire) tagliare il fieno la seconda volta.
Sicilimentum, i. g. n.) erba lasciata da segatori nel primo segamento.
Sicilisso, & sicilissito, as) parlare alla siciliana, parlar male.
Sicinnium, ii g. n.) ballo, in cui si rappresentano l'azioni di qualche defunto.
Sicibi) se in qualche luogo.
Sicula, læ. dim. g. f.) stiletto.
Sicundè) se da qualche luogo.
Sicut, & sicuti) come, siccome.
Siderālis, le) delle stelle.
Sideratio, ōnis. g. f.) assiderazione morbo, e secchezza nelle piante.
Sidereus, a, um) stellato.
Siderites, æ. g. m.) calamita.
Sideror, āris) assiderarsi.
Sido, is, sidi, dĕre) mettersi a sedere, discendere.
Sidus, dĕris. g. n.) costellazione, segno celeste, stella.
Siem, sies, siet, pro sim, sis, sit, presso i comici antichi.
Sigillaria, ōrum. pl. g. n.) feste dei Romani, nelle quali si donavano sigilli, e immagini, e simili, e contrada, dove si vendevano.
Sigillarius, ii. g. m.) chi fa sigilli.
Sigillātim) separatamente, in particolare.
Sigillātus, a.) ornato di picciole figure.
Sigillum, li. g. n.) immaginetta, sugello.
Sigla, ōrum. n. plur. g. n.) abbreviature.
Sigma, ătis. g. n.) letto da tavola della figura C.
Signāte) espressamente.
Signātio, ōnis. g. f. nota, segnale.
Signātor, ōris. g. m.) chi sigillava i testamenti, segnatore.
Signatorius, a, um) da segnare, da sigillare.
Signatūra, æ. g. f.) il sigillare.
Signifer, feri. g. m.) alfiere, gonfaloniere, zodiaco.
Signifer, a, um) che porta il segno.
Signifex, icis. g. m.) statuario.
Significabilis, le) significativo.
Significantèr) espressamente.
Significantia, tiæ. g. f.) significato.
Significātio, ōnis. g. f. senso, indizio.
Significativus, a, um) che significa.
Significo, as) significare, far sapere, dimostrare.
Significus. V. signifex.
Signo, as) segnare, imprimere, bollare, mostrare, descrivere.
Signinum opus, ĕris. g. n) pavimento detto battuto.
Signum, i. g. n.) segno, miracolo, insegna, sigillo.

Silānus, i. g. m.) condotto, o canale d'acqua.
Silātum, ti. g. n.) colezione.
Silēna, æ. g. f.) donna, che ha il naso schiacciato.
Silentiosus, silentus, a, um) taciturno.
Silentium, ii, g. n.) silenzio.
Sileo, les, lui. s. s. lēre) tacere, star cheto.
Siler, ĕris. g. n.) silio frutice.
Silesco, is. s. p.) tacere, calmarsi.
Silex, licis. g. m. & f.) selce, focaja.
Silicernium, ii. g. n.) cena funebre.
Siliceus, silicius, um) di selce.
Silicula, æ. g. f.) baccelletto.
Siligina ius, ii) venditor di siligine.
Siligineus, a, um) di siligine.
Siligo, ginis. g. f.) segala siligine.
Siliqua, æ. g. f.) baccello, guscio.
Silli, orum. pl. g. m) versi satirici.
Silo, ōnis. g. m.) chi ha grandi ciglia, o naso schiacciato.
Silva, æ. g. f.) selva, bosco.
Silvaticus, a, um) selvaggio.
Silvesco, & sylvesco, scis, ĕre) imboschire.
Silvester, sylvester, ris, re. silvestris, & sylvestris, e) salvatico.
Silvicola, læ. g. m. & f.) chi abita nelle selve.
Silvicultrix, icis) abitatrice di selve.
Silvifragus, a, um) che abbatte le selve.
Silviger, silvosus, a, um) selvoso.
Silūrus, i. g. m.) storione pesce.
Silus a, um) chi ha il naso schiacciato.
Silvŭla, læ. dim g. f.) selvetta.
Sima, æ. g. f.) parte suprema della cornice.
Simia, miæ. g. f.) scimia, babbuino.
Simila, læ. g. f.) fior di farina.
Similagineus, a, um) di fior di farina.
Similăgo, ginis. g. f.) fior di farina.
Similis, le) somigliante.
Similiter, similè) similmente.
Similitudo, dinis. g. f.) similitudine.
Simio, as) somigliare.
Simiŏlus, li. dim. g. m.) scimmiotto.
Simitu. V. simul.
Simius, mi. g. m.) scimmione.
Simo, as) schiacciare.
Simōnes) nome col quale si chiamano i delfini.
Simplarius, a, um) semplice.
Simplex, icis) semplice, schietto.
Simplicitas, ătis. g. f.) semplicità, schiettezza.
Simpliciter) semplicemente, sinceramente.
Simplicitus)
Simplico, as) fare scempio.
Simpludaria funera) funerali celebrati da' giocolari.
Simplus, a, um) semplice.
Simpulatrix, icis. g. f.) donna data alle cose sacre.
Simpulum, li. g. n.) calicetto pe' simpuvium, ii. g. n.) sagrifizj.
Simul) insieme, subito che.
Simul ac) subito che.
Simulăcrum, i. g. n.) simulacro.
Simulāmen, inis. g. n.) rappresentazione.
Simulamentum, ti. g. n.) finzione.
Simulanter)
Simulatè) fintamente.
Simulātio, ōnis. g. f.) finzione.
Simulātor, ōris. g. m.) fingitore.
Simulātrix, icis. g. f.) colei che finge.
Simulatus, ta, tum) simulato, finto.
Simŭlo, as) simulare, fingere.
Simultas ātis. g. f.) inimicizia, odio occulto.
Simus, simŭlus, a, um) chi ha il naso schiacciato.
Sin) ma se, che se, se non.
Sināpe, pis. sināpi. indecl. g. n. sināpis, is. g. f.) senapa.
Sincerè, sinceriter) sinceramente.
Sinceritas, ātis. g. f.) sincerità.
Sincērus, a, um) sincero.
Sinciput, itis. g. n.) parte davanti del capo.
Sindon, ōnis. g. f.) panno lino sottile.
Sine, adv.) senza.
Singillātim. V. sigillātim.
Singulāris, e) singolare.
Singulariter) nel numero singolare, singolarmente.
Singulātim. V. sigillātim.
Singultatus, a, um) singhiozzante.
Singultim) con singhiozzi.
Singultio, tis, ivi, itum, ire. singulto, as) singhiozzare.
Singultus, us. g. m.) singhiozzo.
Singŭlus, a, um, meglio in plur. singuli, æ, a) ognun per se, solo.
Sinister, a, um) sinistro, nocivo, mancino.
Sinisteritas, ātis. g. f.) rusticità.
Sinistimus, a, um. superl. a sinister) nocivissimo ec.
Sinistra, æ. g. f.) mano sinistra.
Sinistrà) da man sinistra.
Sinistrè) sinistramente.
Sinistrōrsum, & sinistrorsùs) verso la sinistra.
Sino, is, sivi. situm, nĕre) permettere, lasciare.
Sinōpis, idis. g. f.) terra rossa.
Sinuo, as, avi, atum) curvare.
Sinuōsè) oscuramente, obbliquamente.
Sinuōsus, a, um) curvo, oscuro.

Sinus, ni. g. m. & sinum, ni. g.n.) sorta di vaso.
Sinus, nûs. g. m.) seno, velà, piega, golfo di mare.
Siparium, ii. g.n.) tenda, che cuopre le scene.
Sipho, ōnis. g.m.) cannone, canale.
Siphunculus, li. dim. g. m.) cannoncino.
Siquando. adv.) se qualche volta, se una volta.
Siquidem.) poichè, perchè.
Si quidem) se pure.
Siquis, siqua, siquod, vel siquid) se alcuno.
Siquò) se in qualche luogo.
Siræum, i. g. n.) vin cotto.
Sirăpa, æ. g. f.) sorta di condimento.
Siremps, e siremse, dagli antichi in vece di similis ac ipsa.
Siren, ēnis. g.f.) sirena mostro marino.
Sirēnes, um. pl g.f.) fuchi, pecchioni.
Sirenius, a, um) delle sirene.
Siriasis, is. g.f.) infiammazione alla testa de' fanciulli ne' giorni canicolari.
Sirim, is, it, in vece di siverim, siveris &c. del verbo sino.
Sirius, a, um) della canicola.
Sirius, ii, g. m.) stella nella canicola, e la canicola.
Sirpicea, cum. pl. g. m.) ērpici.
Sirpo, as) legare con giunchi.
Sirpus, cum derivatis. V. scirpus.
Sirus, i. g.m.) fossa per riporvi il grano.
Sis, cioè si vis, o suis.
Siser, ĕris. g. m. & n.) carota.
Sisto, is, stiti, stātum) fermare.
Sistrātus, a, um) chi porta il sistro.
Sistrum, i. g. n.) sistro, strumento di suono degli Egizj.
Sitanius panis) pane fatto di formento marzuolo.
Sitarcia, æ. g. f.) provvisione di vitto per navigare.
Sitella, læ. dim. g. f.) secchiello.
Siticines, um. pl. g. m.) sonatori nell'esequie.
Siticulōsus, a, um) che apporta sete, arido.
Sitiens, ntis adj.) sitibondo, asciutto.
Sitienter) con sete.
Sitio, is, ivi, itum, ire) aver sete, desiderar ardentemente.
Sitonia, æ. g. f.) provvisione di viveri.
Sitis, tis. g. f.) sete.
Sittăce, es, g. f. V. Psittăcus.
Situātus, a, um) situato.
Sitŭla, læ. g. f.) secchia.
Sitŭlus, li. g. m.) secchia.
Siturus, a, um) che lascerà.

Situs, us. g. m.) situazione, puzzore, muffa, tanfo.
Situs, a, um) posto, messo.
Sivè) ovvero, o se, o sia.

S M

Smaragdinus, & smaragdineus, a, um) di smeraldo.
Smaragdus, gdi. g. m.) smeraldo
Smecticus. V. smegmaticus.
Smegma, ătis. g. n.) sapone, o altro ch' è astersivo.
Smegmaticus, a, um) atto a levar macchie, astersivo.

S O

Sobŏles, is. g. f.) sobole, stirpe.
Sobolesco, is. s. p.) crescere.
Sobriè) sobriamente.
Sobriĕtas, ātis. g. f.) sobrietà.
Sobrina, næ. g. f.) cugina.
Sobrinus, i. g. m.) cugino.
Sobrius, a, um) sobrio.
Soccatus, a, um) che ha i socchi.
Socculus, li. dim g.m.) picciol socco.
Soccus, ci. g. m.) socco, calzare degli antichi commedianti.
Socer, cĕri. g. m.) suocero, padre della moglie, o del marito. ¶ socer magnus. g. m.) l' avo della moglie. ¶ socer major. g. m.) il bisavo della moglie ec.
Socerus. V. socer.
Socia, æ. g. f.) compagna.
Sociabilis, le) sociabile.
Sociālis, le) da compagno.
Socialitas, ātis. g. f.) società.
Socialitèr) amichevolmente.
Sociātrix, icis. g. f.) colei, che accompagna.
Socienus, a, um) compagno.
Sociĕtas, ātis. g. f.) società, compagnia.
Socio, as) accompagnare, unire.
Sociofraudus, i. g. m.) che inganna il compagno.
Socius, ii. g. m.) compagno.
Socius, a, um) della compagnia.
Socordia, æ.g.f.) pigrizia, poltroneria.
Socordièr) pigramente, senza considerazione.
Socors, & secors, ordis. adj.) senza cervello, codardo.
Socrus, us. g. f.) suòcera, madre del marito, o della moglie.
Sodalis, le. adj.) di compagnia.
Sodālis, lis. g. m.) compagno.
Sodalitas, tātis. g. f. sodalitium, ii. g. n.) compagnia.
Sodes, in vece di si audes) se nulla è che t' impedisca, se ti piace.
Sol, solis. g. m.) sole.

Solāgo, ginis. g. f.) girasole erba.
Solāmen, inis. V. solatium.
Solānus ventus. g. m.) vento di levante.
Solāris, re) solare, del sole.
Solarium, ii. g. n.) oriuolo da sole, e terrazzo scopetto.
Solatium, ii. g. n.) gabella sopra i terreni.
Solatiolum, li. dim. g. n.) picciol sollievo.
Solatium, ii. g. n.) consolazione, sollievo.
Solātor, ōris. g. m.) consolatore.
Solātum, i. g. n.) malattia cagionata dal sole troppo cocente.
Solātus, a, um. da solor) che ha consolato.
Solātus, a, um. da solo, as) desolato.
Solĕa, æ. g. f.) ferro da cavallo, o d'altro giumento, sogliola pesce, ceppi, strumento da far l'olio,
Soleatius, ii, g. m.) calzolajo.
Soleātus, a, um) calzato.
Solemne, & solenne, is. g.n.) solennità.
Solemnia, sollemnis, & solemnis, e. adj.) solenne, festivo.
Solemnitas, ātis. g. f.) solennità.
Solemniter, solemnitus) solennemente.
Solen, is. g. m.) dattilo marino.
Solens, ntis) che è solito.
Soleo, ea, solitus sum) esser solito.
Solers, & sollers, rtis) ingegnoso, dotto, perito.
Solerter, sollerter) ingegnosamente.
Solertia, sollertia, æ. g. f.) destrezza, accortezza.
Soliar, āris g. n.) coperta del soglio.
Solicitātio, & sollicitātio, ōnis. g. f.) sollecitazione.
Solicitātor, sollicitātor, ōris. g.m.) sollecitatore.
Solicitè, & sollicitè) sollecitamente.
Solicito, & sollicito, as) sollecitare, inquietare.
Solicitūdo, & sollicitūdo, inis. g. f.) sollecitudine, affanno.
Solicitus, sollicitus, a, um) sollecito, affannato.
Solidātio, ōnis. g. f.) fermezza, assodamento.
Solidè, solidùm) interamente, fermamente.
Solidesco, is. s. præt.) saldarsi.
Solidipes, pedis) che ha l'ugna intera, non fessa.
Soliditates, um. plur. g. f.) fondamenti della fabbrica.
Soliditas, ātis. g. f.) solidità.
Solido, as) saldare,
Solidor, atis) esser sodo, saldarsi.
Solidus, i. g. m.) moneta intera del suo giusto peso.
Solidus, a, um) solido, intero, sodo.
Solifer, a, um) che porta il sole.
Soliferrēum, i. g. n.) dardo tutto di ferro.
Soligĕna, næ. g. m. & f.) nato dal sole.
Solipūga, solipunga, æ. g. f.) falangio, animaletto velenoso.
Solitarius, a, um) solitario.
Solitè) solitariamente, o solitamente.
Solitūdo, dinis. g. f.) solitudine.
Solitus, a, um) consueto. solito.
Solivăgus, a, um) chi va solo.
Solium, lii. g. n.) solio, trono.
Solia, orum plur. g. n.) sedie d'un sol posto.
Sollicutius, a, um) curiosissimo in tutto
Sollua, a, um. V. solidus, a, um.
Solo, as) disertare, rovinare.
Solœcismus, i. g. m.) solecismo.
Solœcum, i. g. n.) solecismo.
Solor, āris) consolare, ricreare.
Solox, ōcis. adj.) non tosato ancora.
Solox, ōcis. g. f.) lana sùcida.
Solsequium, ii. g. n.) girasole erba.
Solstitiālis, le) solstiziale.
Solstitium, ii. g. n.) solstizio.
Solum, li. g.n.) suolo, fondo, terra, pianta del piede, parte inferiore della scarpa, tavola, mensa.
Solùm, solummŏdo) solamente.
Solvo, is, lvi, lūtum, lvĕte) sciorre, pagare. ¶ solvendo esse) poter pagare.
Solvere pecuniam præsentem) pagare a contanti.
Solus, a, um) solo, solitario.
Solutè) scioltamente, liberamente.
Solutilis, le) scompaginato.
Solutio, ōnis. g. f.) scioglimento, pagamento.
Solūtus, a, um) sciolto, pagato, languido.
Somniātor, ōris. g. m.) sognatore.
Somniculosè) negligentemente, da sonnacchioso.
Somniculōsus, a, um) sonnacchioso.
Somnifer, a, um) sonnifero.
Somnificus, a, um) sonnifero.
Somnio, as) sognare.
Somniōsus, a, um) che sogna.
Somnium, ii. g. n.) sogno.
Somnorinus, somnornus, a, um) veduto in sogno.
Somnus, i. g. m.) sonno.
Sonabilis, le) risonante.
Sonandus, a, um) che dee celebrarsi con canti, e suoni.
Sonax, ācis. adj.) sonoro.
Sonchus, chi, g. m.) cicerbita. crispignolo erba.

Sonipes, edis. g. m.) cavallo.
Sonito, as) sonare spesso.
Sonivius, a, um) che fa strepito, suono ec. voce degli auguri, forse da sonus, e avis.
Sonitus, us. g. m.) suono, strepito.
Sonor, as, nui, nitum, nāre, & sono, is) suonare.
Sono, ōris. g. m.) strepito.
Sonōre) sonoramente.
Sonorinus, a, um) che fa quel suono, che si genera nell' orecchie inferme.
Sonōrus, a, um) sonoro, strepitoso.
Sons, sontis) colpevole.
Sonticus, a, um) nocevole, grave.
Sonus, ni. g. m) suono, accento.
Sophia, æ. g. f.) sapienza.
Sophisma, ătis. g. n.) sofisma, argomento fallace.
Sophismatium, ii. g. n.) sofisma breve.
Sophista, æ. g. m.) sofista, filosofo, o letterato apparente.
Sophisticè) sofisticamente.
Sophisticus, a, um) sofistico.
Sophos) acclamazione di gradimento, sapientemente, bene, benissimo.
Sophus, i. g. m.) sapiente, dotto.
Sopio, is, ivi, itum) addormentare.
Sopitus, a, um) addormentato.
Sapor, ōris. g. m.) sonno grave.
Soporifer, a, um) che addormenta.
Sopōro, as) addormentare.
Sopōrus, a, um) che causa sonno.
Sotācum, ci. g. n.) cassa da riporgli arnesi de' commedianti.
Sorbeo, bes, bui, bitum, & sorpsi, ptum, bēre) sorbire, ingojare.
Sorbilis, le) facile da sorbire.
Sorbillo, as) bere a zinzini, a poco a poco.
Sorbillum, li. g. n.) sorso, sorbetto.
Sorbitio, ōnis. g. f.) il sorbire.
Sorbum, bi. g. n.) sorba, frutto.
Sorbus, bi. g. f.) sorbo, albero.
Sordeo, es, dui. s. s. dēre) esser sordido.
Sordes, dis. g. f.) bruttura, sporcizia, gramezza.
Sordesco, is) divenir sordido.
Sordidātus, a, um) sporco, mal proprio negli abiti, e mesto nel volto pel dolore.
Sordidè) sordidamente, avaramente.
Sordidŭlus, a, um) alquanto sporco.
Sordidus, a, um) sordido, ignobile, avaro.
Sorex, icis. g. m.) topo, sorcio.
Soricinus, a, um) di topo.
Sorites, æ. g. m.) sorta d' argomentazione.
Soror, ōris. g. m.) sorella.
Sorores, rum. pl. g. f.) le Parche, le nove Muse, le Furie.
Sororcŭla, læ. dim. g. f.) picciola Sorella.
Sororicida, æ. g. m.) uccisore della sorella.
Sororius, a, um) della sorella.
Sors, sortis. g. f.) sorte, fortuna.
Sortes, ium. pl. g. f.) biglietti che si cavano a sorte.
Sorticŭla, læ. g. f.) sorte.
Sortilegium, ii. g. n.) sortilegio.
Sortilĕgus, i. g. m.) sortilego.
Sortio, is, & sortior, iris) cavare a sorte, ottener a sorte.
Sortito) a sorte.
Sortitor, ōris. g. m.) chi ha cavato a sorte.
Sortītus, us. g. m. V. Sortitio.
Sos, in vece di suos, ovvero eos.
Sospes, itis. adj) sano, e salvo.
Sospita, æ. g. f.) liberatrice.
Sospitālis, le) che conserva, salva ec.
Sospitātor, ōris. g. m.) salvatore.
Sospitātrix, icis. g. f.) salvatrice.
Sospito, as) conservare sano, e salvo.
Soter, ēris. g. m.) salvatore.
Soteria, ōrum. num. pl. g. n.) doni che si davano a' convalescenti, o liberati da' pericoli; e voti agli dei per la salute.

S P

Spadix, icis. g. m.) ramo di palma col frutto, color bajo, e sorta di stromento musico.
Spado, ōnis. g. m.) eunuco.
Spadonius, a, um) di eunuco.
Spargo, is, rsi, rsum) spargere.
Sparsim) sparsamente.
Sparsio, ōnis. g. f.) spargimento.
Spartĕa, æ. g. f.) sorta di scarpa. V. Spartum.
Spartĕus, a, um) fatto d' erba detta spartum.
Spartum, ti. g. n.) sorta d' erba detta sparto, con cui si fanno funi, e scarpe.
Sparŭlus, li. dim. g. m.) picciolo sparo pesce.
Sparus, i. g. m.) ronca, e sparo pesce. ¶ Sparum n.) ronca.
Spasma, ătis. g. n. spasmus, i. g. m.) spasimo, contrazione di nervi.
Spasticus, a, um) che patisce spàsimo.
Spatalium, ii. g. n.) maniglia.
Spatha, thæ. g. f.) spàtola, spada, ramo di palma, e la stessa palma.
Spathe, es. g. f.) specie di palma.
Spathalion, ii. g. n.) spàzzola.
Spathŭla, læ. g. f.) spatola.

Spatiātor, ōris. g. m.) chi passeggia, vagabondo.
Spatiŏlum, li. dim. g. n.) picciolo spazio.
Spatior, āris) passeggiare.
Spatiosè) ampiamente.
Spatiōsus, a, um) spazioso.
Spatium, ii. g. n.) spazio.
Spatŭla, læ. g. f.) la costa più larga del petto degli animali.
Speciālis, le) speziale, proprio, singolare.
Specialitèr) spezialmente.
Speciarius. V. Speciālis.
Speciatim) spezialmente.
Species, iēi. g. f.) spezie, immagine, beltà, apparenza.
Specillum, specium, ii. g. n.) tenta strumento de chirurghi.
Specimen, inis. g. n.) mostra, saggio.
Specio, cis, pexi, ectum) vedère.
Speciosè) pomposamente.
Speciosus, a, um) bello, vistoso, illustre.
Specito. as. V. Specto.
Spectabilis, le. adj.) riguardevole.
Spectacŭlum, li. g. n.) spettacolo.
Spectamen, inis. V. Specimen.
Spectatè) egregiamente.
Spectatio, ōnis. g. f.) veduta. considerazione.
Spectativus, a, um) contemplativo.
Spectator, ōris. g. m.) spettatore, giudice.
Spectātrix, icis. g. f.) spettatrice.
Spectātus, a, um) conosciuto, provato.
Spectio, ōnis. g. f.) osservazione.
Specto, as) guardare, considerare, giudicare, ammirare.
Spectrum, i. g. n.) immagine, fantasma.
Specŭla, læ. dim. g. f.) picciola speranza, osservazione, veduta.
Speculabilis, le) visibile, che si può speculare.
Speculabundus, a, um) che specula, considera ec.
Specŭlar, āris. g. n. specularia, ium, & ōrum. pl. g. n.) specie d' invetriata presso gli antichi alle finestre, fatta di pietra trasparente di talco.
Speculāris, re) di vetro, o simile.
Speculātor, ōris. g. m.) speculatore, esploratore, sentinella, spia.
Speculatorium, ii. V. Specŭla.
Speculatorius, a, um) atto ad ispiare.
Speculātrix, icis. g. f.) colei che spia, contempla ec.
Speculātus, us. g. m.) il guardare, spiare.
Specŭlor, āris) speculare, guardare, spiare.
Specŭlum, li. g. n.) specchio.
Specus, us. g. m. & f. e specus, ci. g. n.) spelonca.
Spegma, ātis. g. n.) limatura di rame.
Spelæum, i. V. Specus.
Spelunca, cæ. g. f.) spelonca.
Sperabilis, le) sperabile.
Speratus, i. g. m. sperata, æ. g. f.) sposo, sposa.
Spernax, ācis) disprezzatore.
Sperno, is, ēvi, ētum, nĕre) disprezzare.
Spero, as, avi, atum) sperare.
Spes, ei, e speres, o speris, eris. g. f.) speranza.
Spetile, o spectile, is. g. n.) pancia inferiore del porco.
Speusticus, a, um) che presto si cuoce.
Sphæra, æ. g. f.) sfera, globo.
Sphæristerium, ii. g. n.) luogo dove si giuoca alla palla.
Sphærita, æ. g. f.) focaccia, nel cui suolo si vedono de' globetti.
Sphæroides, is. adj.) sferico.
Sphæromachia, æ. g. f.) giuoco della palla, pallone ec.
Sphærula, læ. g. f.) palla.
Sphinx, ngis. g. f. sphingium, ii. g. n. sphingius, ii. g. m.) sfinge, mostro.
Sphragis, ĭpis. g. f.) sigil o, pietra del sigillo, empiastro.
Sphyrēna, æ. g. f.) sfirena pesce.
Spica, æ. g. f.) spiga.
Spicatus, a, um) spigoso.
Spicĕus, a, um) di spiga.
Spicifer, a, um) che porta spighe.
Spicilegium, ii. g. n.) il rispigolare.
Spicio. V. Aspicio.
Spico, as) spigare, far le spighe.
Spiculātor, ōris. g. m.) alabardiere.
Spicŭlo, as) aguzzar la punta.
Spicŭlum, li. g. n.) dardo, punta dell' arme.
Spicum, i. g. n. spicus, i. g. m.) spiga.
Spina, næ. g. f.) spina.
Spinĕa, æ. g. f.) sorta di vite.
Spineŏla, læ. g. f.) sorta di rosa di molte foglie minutissime.
Spinētum, ti. g. n.) luogo piantato di spine.
Spinĕus, spinifer, a, um) di spina.
Spinōsus, a, um) spinoso, aspro, duro.
Spinter, (seu spinther, ēris. g. n.) maniglio, braccialetto, che le donne portavano al braccio sinistro.
Spinturnix, icis. g. f.) spinturnice, uccello simile al gufo.
Spinus, i. g. m. e f.) prugno salvatico.
Spira, æ. g. f.) spira, rivoluzione, nodi, ciambella,

Spi-

Spirabilis, bile) spirabile, vitale.
Spiraculum, li. g. n.) spiraglio.
Spiramen, inis. spiramentum, ti. g. n.) spiraglio.
Spiritalis, le) di spirito, di fiato, di vento, spirituale.
Spiritus, us. g. m.) spirito, anima, fiato, vento.
Spiro, as) spirare, esalare.
Spissamentum, i. g. n.) spessezza.
Spissatio, ōnis. g. f.)
Spisse) in modo che addensi.
Spissesco, is) spessirsi.
Spissigradus, a, um) che va adagio.
Spissitas, ātis. g. f.) spessezza, densità.
Spissitudo, dinis. g. f)
Spisso, as) condensare.
Spissus, a, um) denso.
Spithama, æ. g. f) palmo.
Splens, enis. g. m.) milza.
Splendeo, es, dui. s. s. dēre) risplendere.
Splendesco, is, dui. s. s.) farsi risplendente.
Splendide) splendidamente.
Splendido, as) pulire, lustrare.
Splendidus, a, um) risplendente, splendido, magnifico.
Splendor, ōris. g. m.) splendore.
Spleneticus, splenicus, a, um) chi patisce di milza.
Spleniātus. a, um) medicato con impiastro.
Splenium, nii. g. n.) erba utile alla milza, ed impiastro.
Spodium, dii. g. n.) cenere bollente, o minerale.
Spoliarium, ii. g. n.) spogliatojo.
Spoliātio, ōnis. g. f.) spogliamento.
Spoliātor, ōris. g. m.) spogliatore.
Spoliātrix, icis g. f)colei, che spoglia.
Spolio, as) spogliare.
Spolium, ii. g. n.) spoglia.
Sponda, dæ. g. f.) sponda, letto.
Spondæus, i. g. m.) spondeo, piede di versi.
Spondalia, spondaulia, ōrum. pl. g. n.) sorta di versi usati ne' sagrifizj.
Spondaicus, spondæus, a, um) spondàico.
Spondeo, es spopondi, nsum, dēre) promettere.
Spondēum, i. g. n.)tazza ne' sagrifizj.
Spondēus. V. Spondæus.
Spondyle, lis. g. f) sorte di serpente.
Spondylus, i. g. m.) parte carnosa dell' ostrica, spezie di conchiglia, e giuntura della spina del dosso.
Spongia, æ, g. f.) spugna.
Spongiŏla, læ. dim g. f.) picciola spugna.

Spongiŏsus, a, um) spugnoso.
Spongites, æ. g. f.) sorta di gemma.
Sponsa, æ. g. f.) sposa.
Sponsālia, ōrum, ium. plur. g. n.) sposalizio.
Sponsālis, le, & sponsalitius, a, um) degli sposi.
Sponsio, ōnis. g. f.) promessa, scommessa, sicurtà.
Sponsiuncŭla, læ. dim. g. f.) picciola scommessa.
Sponso, as) far le sponsalizie.
Sponsor, ōris. g. m.) promettitore, mallevadore.
Sponsum, si. g. n. sponsus, us. g. m. V. Sponsio, ōnis.
Sponsus, a, um) promesso in matrimonio.
Sponsus, si. g. m.) sposo.
Spontanēus, a, um, spontalis, le) spontaneo.
Spontè) spontaneamente.
Spontis. genit. siccome sponte è abl. v. g. homo suæ spontis, uomo, che non dipende da altri, padrone di se.
Sporta, æ. g. f.) sporta.
Sportella, læ. dim. g. f.) sporticella.
Sportŭla, læ. dim. g. f) sportella.
Sportŭla, æ. g. f.) sportula, dono in denaro presso gli antichi.
Spretio, ōnis. g. f.) disprezzo.
Spretor, ōris. g. m.) dispiezzatore.
Spretus, ta, tum) disprezzato.
Spretus, us. g. m.) disprezzo.
Spuma, mæ. g. f.) schiuma.
Spumabundus, a, um) spumante.
Spumātus, us. g. m.) schima.
Spumesco, is. s. p.) divenire spumoso.
Spumēus, spumiger, spumifer, spumidus, spumosus, a, um) schiumoso.
Spumo, as) fare schiuma.
Spuo, uis, pui, purum, ĕre) sputare.
Spurcè) sporcamente.
Spurcidicus, a, um) che parla sporcamente.
Spurcificus, a, um)che fa schifezze.
Spurcitia, æ. g. f. spurcities, iēi. g. f.) schifezza.
Spurco, as) sporcare.
Spurcus, a, um) sporco.
Spurius, a, um) bastardo.
Sputatilicus, a, um) frivolo, vano, degno d' essere sputacchiato.
Sputo, as) sputare.
Sputum, ti. g. n.) sputo.

S Q

SQualdus. V. Squalidus.
Squaleo, es, lui. s. s. lēre) essere squallido.
Squalidè) lordamente, sgarbatamente.

Squalĭdus, a, um) ſquallido, ſozzo.
Squalor, ōris. g. m. ſqualitas, ātis. ſqualitūdo, inis. g. f. ſquales, is. g. f.) ſquallidezza, lordura.
Squalus, li. g. m.) ſqualo peſce.
Squalus. V. Squalĭdus.
Squama, æ. g. f.) ſquama, ſcaglia.
Squamātim) a guiſa di ſquame.
Squamĕus, ſquamifer, ſquamĭger, ſquamōſus, a, um) ſcaglioſo.
Squamŭla, læ. dim. g. f.) ſcagliuòla.
Squatina, æ. g. f. ſquatus, i. g. m.) ſquadro ſorta di peſce, detto anche peſce angelo.
Squilla, læ. g. f.) ſquilla picciolo gambero marino, cipolla.

S T

ST, voce, che impone ſilenzio) zitto.
Stabilĭmentum, nti. g. n.) appoggio.
Stabilīmen, ĭnis. g. n.) appoggio.
Stabilio, bilis, īvi, ītum) ſtabilire,
Stabĭlis, le) ſtabile.
Stabilitas, ātis. g. f.) ſtabilità, fermezza.
Stabiliter) fermamente.
Stabilitor, ōris. g. m.) chi ſtabiliſce.
Stabularius, ii. g. m.) oſtiere, famiglio di ſtalla.
Stabulātio, ōnis. g. f.) ſtallaggio, ſtallo, luogo di beſtie nella ſtalla.
Stabŭlo, as. act. ſtabŭlor, āris. depon.) alloggiare in iſtalla.
Stabŭlum, li. g. n.) ſtalla, nido, tana, alloggiamento.
Stacta, ctæ, & ſtacte, es. g. f.) olio ſtillato dal cinnamomo, e della mirra.
Stactĕus, a, um) di olio ec. V. Stacta.
Stadiodrŏmus, mi. g. m.) il luogo dove ſi corre; come ſegue nella voce.
Stadium, ii. g. n.) ſtadio, luogo dove ſi giocava alla corſa, e lo ſpazio di 125. paſſi.
Stagnātus, a, um) paludoſo, pieno di acqua ſtagnante.
Stagnĕus. V. Stannĕus.
Stagninus color. g. m.) colore di acqua ſtagnante.
Stagno, as) ſtagnare.
Stagnum, i. g. n.) ſtagno, acqua morta, o ferma.
Stamen, ĭnis. g. n.) ſtame, e corde di ſtrumento muſicale.
Staminātus, a, um) teſſuto di ſtame.
Staminĕus, a, um) di ſtame.
Stannĕus, a, um) di ſtagno.
Stannum, ni. g. n.) ſtagno, peltro.
Staphilinus, i. g. f.) paſtinaca erba.
Stat, ſtabat, ſtatum eſt) aver in animo, eſſer deliberato.

Statarius, a, um) fermo, ſenza muoverſi.
Statēra, æ. g. f.) ſtadèra.
Statim) ſubito.
Statio, ōnis. g. f.) ſtazione, ſtanza, quartiere.
Stationālis, e) che ſta, che ſi ferma.
Stationarius miles, itis. g. m.) ſoldato di guarnigione.
Stativa, vorum. pl. g. n.) quartieri, campo.
Stativus, a, um) che ſta.
Stator, ōris. g. m.) ſergente, famiglie di corte; aggiunto di Giove, perchè fermò i Romani, che fuggivano da' nemici.
Statŭa, æ. g. f.) ſtatua.
Statuaria, æ. g. f.) arte di fare ſtatue.
Statuarius, a, um) di ſtatue.
Statuarius, rii, g. m.) ſtatuario, ſcultore.
Statuliber, ra. g. m. & f.) ſervo laſciato libero per teſtamento con alcune condizioni.
Statūmen, ĭnis. g. n.) palo delle viti; piede della macchina, in che ſi ſerrano da' maniſcalchi i giumenti per curarli: le coſte della nave; rottami, e calcinaccio, ſu cui ſi forma il pavimento.
Statuminatio, ōnis) il porre rottami di pietre ec. V. ſup. Statūmen.
Statumino, nas) ſtabilire, ſoſtentare, palificare.
Statuncŭla, æ. g. f.) picciola ſtatua.
Statuo, is, ŭi, ūtum, ĕre) porre, fermare, deliberare.
Statūra, æ. g. f.) ſtatura.
Status, us. g. m.) lo ſtare in piedi, ſtar fermo, ſito, poſitura, condizione.
Status, a, um) determinato, ſtabile, aſſegnato.
Statutio, ōnis. g. f.) l'atto del collocare.
Statutus, a, um. V. Status, a, um.
Stela, æ. g. f) pilaſtro.
Stella, æ. g. f.) ſtella.
Stellans, ntis) riſplendente, ſtellante.
Stellātus, a, um) ſtellato.
Stellifer, ſtelliger, a, um) ſtellifero.
Stellimicans, ntis. V. Stellans.
Stellio, ōnis. g. f.) ramarro, lucerta, tarantola.
Stello, as) ornar di ſtelle.
Stemma, ătis. g. n.) ghirlanda, albero della famiglia.
Stephanitæ vitea) viti legate ai pali in forma di corona.
Stephanoplŏcos, i. g. m. & f.) chi teſſe corone.
Stephanopōlis, is. g. f.) colei che vende corone.

Ster-

Stercorárius, a, um) da ſtercò.
Stercoratio, ōnis. g. f.) il letamare.
Stercorěus, a, um) di letame, di ſterco.
Stercŏro, as) letamare.
Stercorōſus, a, um) pieno di ſterco
Stercus, cŏris. g. n.) ſtercò, letame.
Sterigmus, i. g. m.) luce immobile apparente nel cielo.
Sterileſio, is, actus ſum. ſterileſco, is. s. p. ěre) diventare ſterile.
Sterilis, le) ſterile.
Sterilitas, ātis. g. f.) ſterilità.
Sternax, ācis. adj.) che getta a terra come equus ſternax &c.
Sterno, is, ſtravi, atum, něre) gettare a terra.
Sternŭo, is, ŭi, ŭtum, uěre, ſternuto, as) ſtarnutare.
Sternutamentum, i. g. n.) } ſtarnuto.
Sternutatio, ōnis. g. f. }
Sterquilinium, ſterculinium, ii. g. n.) ſterquilinio, letamajo.
Stertens, entis, & ſtertĕrus, a, um) che ruffa.
Sterto, is, tŭi, s. s. těre) ruffare.
Stibadium, dii. g. n.) letto da tavola in forma di ſemicircolo.
Stibium, ii. g. n.) antimonio.
Stigma, ătis. g. n.) ſegno, bollatura.
Stigmatias, æ. g. f.) ſervo bollato.
Stigmaticus, a, um) } ſegnato, bollato.
Stigmoſus, a, um) }
Stilla, læ. g. f.) ſtilla, goccia.
Stillātim) a goccia a goccia.
Stillātio, ōnis. g. f.) gocciolamento.
Stillatitius, ſtillativus, a, um) che gronda a ſtille.
Stillicidium, ii. g. n.) grondaja, gronda.
Stillo, as) ſtillare, gocciare, infondere.
Stilus, li. g. m.) ſtilo, ſtile.
Stimulātio, ōnis. g. f.) ſtimolazione.
Stimulātor, ōris. g. m.) ſtimolatore.
Stimulātrix, icis. g. f.) ſtimolatrice.
Stimŭlo, as) ſtimolare.
Stimulěus, a, um) che pugne.
Stimŭlus, i. g. m. ſtimulum, li. g. n.) ſtimolo.
Stinguo, is. V. extinguo.
Stipatio, ōnis. g. f.) il ſerrare inſieme, calca, corteggio.
Stipātor, ōris. g. m.) guardia del corpo.
Stipendiārius, a, um) tributario, ſtipendiato.
Stipendior, āris) ſervire a ſtipendio.
Stipendiōſus, a, um) chi riceve ſtipendio.
Stipendium, ii. g. n.) ſtipendio, paga.
Stipes, ĭtis. g. m.) tronco, ſtipite, ciocco d'albero.
Stipo, as) ſtoppare, intaſare circondare.
Stips, vel ſtipes, is. g. f.) aſſe, moneta, guadagno, limoſina, mancia.
Stipticus, ca, um) ſtitico, aſtringente.
Stipŭla, læ. g. f.) paglia, ſtoppia.
Stipulatio, ōnis. g. f.) ſtipulazione, contratto.
Stipulatiuncŭla, æ. g. f.) picciola ſtipulazione.
Stipulatus, a, um) ſtipulato.
Stipulātor, ōris. g. m.) chi fa la ſtipulazione.
Stipulātus, us. g. m. V. ſtipulatio.
Stipŭlor, lāris) far contratto, ſtipulare.
Stiria, æ. g. f.) goccia pendente agghiacciata.
Stiriăcus, a, um) ſtillante.
Stirpeſco, is) divenire ſterpo.
Stirpitus) fino dalle radici.
Stirps, pis, ſe ſi riferiſce a' piante, g. m. e f.) ſterpo, radice. diſcorrendoſi d'uomini. g. f.) ſchiatta, ſtirpe, progenie.
Stiva, væ. g. f.) ſtiva, manico dell' aratro.
Stlata, æ. g. f.) nave da corſo.
Stlatarius, a, um) di nave da corſo.
Stloppus, i. g. m) ſcoppio delle guancie gonfie percoſſe.
Sto, as, ſteti, ſtatum, ſtare) ſtare, ſtare in piedi, durare, mantenere.
Stoicè) alla ſtoica.
Stola, læ. g. f.) ſtola ſorta di veſte.
Stolātus, a, um) veſtito di ſtola.
Stolidè) ſtoltamente.
Stoliditas, ātis. g. f.) ſtolidità.
Stolidus, a, um) ſtolido.
Stolo, ōnis. g. m.) germogli, che naſcono a piè degli alberi.
Stomacace, es. g. f.) male alle gengive, onde cadono i denti.
Stomachabundus, a, um) ſdegnoſo.
Stomachĭcus, a, um) chi patiſce di ſtomaco.
Stomăchor, āris) nauſeare, ſdegnarſi.
Stomachosè) ſdegnoſamente.
Stomachōſus, a, um) faſtidioſo.
Stomăchus, chi. g. m.) ſtŏmaco, bile.
Stomatice, es. g. f.) medicamento per la bocca.
Stomaticus, a, um) chi ha male alla bocca.
Storax. V. ſtyrax.
Storěa, æ. g. f.) ſtuoja.
Strabo, ōnis. g. m. ſtrabus, a, um) guercio, che guarda di traverſo
Strages, is. g. f.) ſtrage, uccisione.
Stragŭlum, li. g. n.) drappo da coprire, copertina.
Stragŭlus, a, um) chi ſi ſtende. ¶ ſtragŭla

gula vestis) sopraccoperta.
Stramen, inis. g. n.) strame, paglia
Stramentarius, a, um) di paglia.
Stramentum, i. g. n.) strame, paglia, copertina.
Stramineus, a. um) di strame.
Strangulatio, ōnis. g. f. strangulatus, us. g. m.) strozzatura.
Strangulo, as) strangolare.
Stranguria, æ. g. f.) difficoltà d'orinare.
Stratagēma, strategēma, ătis. g. n.) stratagemma, astuzia.
Stratagematica, ōrum. pl. g. n.) stratagemmi.
Strategēum, i. g. n.) tenda del generale.
Strategia, æ. g. f.) prefettura.
Stratēgus, i. g. m.) capitan generale
Stratioticus, a, um) militare, di stradiotto.
Strativŏlæ, stratēæ, arum. pl. g. f.) che amano di stare in letto.
Strator, ōris. g. m.) chi pone la sella al cavallo.
Stratum, ti. g. n.) strato, letto, bardatura.
Stratūra, æ. g. f.) il lastricare, lastrico.
Stratus, ta, tum) disteso, lastricato.
Stratus, us. g. m.) bardatura.
Strebŭla, æ. g. f.) carne di coscia.
Strena, æ. g. f.) mancia.
Strenuè) bravamente.
Strenuĭtas, ātis. g. f.) valore.
Strenuo, as) portarsi valorosamente.
Strenuus, a, um) valoroso.
Strepito, as. n.) far romore.
Strepitus, us. g. m.) strepito.
Strepo, is, pui, pitum, pěre) strepitare, far romore.
Stria, æ. g. f.) canaletti nelle colonne.
Striatūra, æ. g. f.) scanalatura.
Striātus, a, um) scanalato.
Strictè, strictim) strettamente.
Strictivus, a, um) colto dall'albero colla mano.
Strictor, ōris. g. m) chi raccoglie l'olive colla mano.
Strictūra, æ. g. f.) scintille del ferro rovente, e la massa rovente.
Strideo, es, di. s. s. dēre, strido, is, di. s. s. dĕre) stridere.
Stridor, ōris. g. m.) stridore, strepito.
Stridŭlus, a um) stridulo.
Striga, gæ. g. f.) ordine di cose poste una dietro l'altra; misura di solchi tirati da settentrione a mezzo dì.
Strigātus, a, um) solcato al lungo.
Strigil, ilis. g. n. & strigĭlis, lis. g. f.) striglia, picciola massa d'oro, strumento da raschiar il legno; canale delle colonne.
Strigiles, ium, pl. g. f.) canalati nella colonna.
Strigmentum, i. g. n.) lordure espresse dai corpi.
Strigo, as) il riposarsi de' giumenti.
Strigo, gōnis. g. m.) stregone.
Strigōsus, a, um) macilente.
Stringo, in, nxi, ctum, ngĕre) stringere, sguainare, radere.
Strigor, ōris. g. m.) ribrezzo di freddo.
Strio, as) scanalare.
Strix, igis. g. f.) scanalatura delle colonne, uccello notturno, strega.
Strombus, bi. g. m.) lumaca marina, pino selvatico.
Stropha, æ. g. f.) astuzia, legami del remo allo scarmo.
Strophiarius, ii. g. m.) facitor di cinture donnesche.
Strophium, ii. g. n.) corona, cintura di donne, corda dell'ancora.
Strophus, phi. g. m.) male degl'intestini.
Stroppus, i, g. m.) beretta, o benda del Sacerdote.
Structilis, le) composto,
Structio, ōnis. g. f.) struttura.
Structor, ōris. g. m.) fabbricatore, commissario, scalco.
Structura, æ. g. f.) struttura.
Structus, a, um) fabbricato, disposto.
Strues, is. g. f.) catasta, massa.
Struix, icis. g. f.) congerie.
Struma, mæ. g. f.) scrofola, gozzo.
Strumōsus, a, um) chi patisce di scrofole, gozzuto.
Struo, is, xi, ctum, ĕre) ordinare, fabbricare.
Struthēa mala, & struthiomela, ōrum. pl. g. n.) cotogno frutto.
Struthiocamelinus, a, um) di struzzo.
Struthiocamēlus, li. g. m.) struzzo.
Strygis, is. g. f.) sorta di grano vile.
Studeo, es, dui. s. s.) studiare, attendere, favorire, desiderare.
Studiōsè) diligentemente, con affetto.
Studiōsus, a, um) studioso, diligente, affettuoso.
Studium, ii. g. n.) studio, diligenza, favore, amore, passione.
Stultè) stoltamente.
Stultiloquium, ii. g. n. stultiloquentia. æ. g. f.) discorso sciocco.
Stultilŏquus, a, um) chi parla da pazzo.
Stultitia, æ. g. f.) pazzia.
Stultividus, a, um) che guarda da stolto.
Stultŭlus, a, um) pazzarello.
Stultus, a, um) pazzo.
Stupa, & stuppa, æ. g. f.) stoppa.
Stuparius, a, um) di stoppa.

Stupefacio, ăcis) stupefare.
Stupefio) stupefarsi.
Stupeo, pes, pui. s. s. pere) stupirsi, maravigliarsi, rimanere stupido.
Stupesco, is) stupirsi.
Stupĕus, stuppeus, a, um) di stoppa
Stupiditas, atis. g. f.) stupidezza.
Stupidus, a, um) stupido.
Stupor, ōris. g. m.) stupore.
Stuprator, ōris. g. m.) violatore.
Stŭpro, as) violare.
Stuprum, i. g. n.) infamia, stupro.
Sturnus, ni. g. m.) storno uccello.
Stygius, a, um) infernale.
Stylobăta, æ. g. m.) piedestallo.
Stylus. V. stilus.
Stypticus. V. stipticus.
Styrax, ăcis. g. f.) storàce albero odoroso, e g. m. liquore del detto albero.

S U

SUăda, dæ. suadēla, æ. g. f.) persuasione, e dea della persuasione.
Suadeo, es, si, sum) persuadere.
Suădus, a, um) persuasivo.
Suarius, ii. g. m.) porcajo.
Suarius, a, um) di porco.
Suasio, ōnis. g. f.) persuasione.
Suasor, ōris. g. m.) persuasore.
Suasorius, a, um) esortativo.
Suăsum, i. g. n.) colore fosco.
Suasus, sa, sum) persuaso.
Suăsus, us. g. m.) persuasione.
Suātim) da porco.
Suavĕŏlens, ntis) d'odore soave.
Suaviātio, ōnis. g. f.) baciamento.
Suavidicus, a, um) soave.
Suavillum, li. g. n.) sorta di torta.
Suaviloquens, ntis) che parla soavemente.
Suaviloquentia, æ. g. f.) discorso soave.
Suavilŏquus. V. suavilŏquens.
Suavio, as. suavior. savior, āris) baciare.
Suaviŏlum, li. g. n.) baciucchio.
Suāvis, ve) soave.
Suavitas, ātis. g. f.) soavità.
Suavīter, soavè) soavemente.
Suaviŭdo. V. suavitas.
Suavium, ii, & savium, ii. g. n.) bacio, baciozzo.
Sub) sotto, dopo, poco avanti, vicino, verso.
Subabsurdè) alquanto inconveniente-mente.
Subabsurdus, a, um) alquanto inconveniente.
Subaccuso, as) accusare in qualche modo.
Subacidŭlus, a, um) acidetto, alquanto.
Subacidus, a, um) agro.
Subactio, ōnis. g. f.) lo stemprare.
Subāctus, ctus. g. m.) lo stemprare.
Subāctus, a, um) soggiogato, atato, esercitato, intriso, stemprato.
Subadmoveo, ŏves) avvicinare.
Subæratus, a, um) che al di dentro e di rame.
Subagito, as) scuòtere.
Subagrestis, e) salvatichetto.
Subalaris, e) che si porta sotto il braccio
Subalbicans, tis) biancheggiante.
Subalbĭdus, a, um) bianchiccio.
Subamārus, a, um) amaretto.
Subaquilus, a, um) fosco.
Subarator, oris. g. m.) chiarata sotto.
Subarescens, tis) che comincia a seccarsi.
Subăro, as) arar sotto.
Subarroganter) alquanto arrogantemente.
Subasper, ĕra, um) aspretto.
Subassentiens, ntis) che quasi si accorda.
Subaudio, is) sottintendere.
Subausculto, tas) ascoltare di nascosto.
Subaustĕrus, a, um) agretto.
Subbasilicāni, orum. pl. g. m.) coloro, che passeggiavano presso il palazzo della ragione, per sentir novelle, e raccontarle.
Subbibo, is) bere più del bisogno.
Subbīni, æ, a) due per volta.
Subblandior, īris) lusingare alquanto.
Subbrĕvis, ve) alquanto breve.
Subcæruleus, a, um) alquanto azzurro.
Subcandidus, a, um) bianchiccio.
Subcavus, a, um) alquanto concavo.
Subcenturio, ōnis. g. m.) luogotenente d'una compagnia.
Subcerno, vel succerno, is) crivellare.
Subcilles. V. subsilles.
Subcingŭlum. V. succingŭlum.
Subcisivus. V. subsecivus.
Subcoacta, orum. plur. g. n.) feltro per far cappelli.
Subcœno, as) cenar di nascosto.
Subcontumeliosè) un po' ingiuriosamente.
Subcretus, succretus, a, um) crivellato.
Subcrispus, a, um) ricciutello.
Subcrudus, a, um) mezzo crudo, non ben maturo.
Subcruentus, a, um) un po' insanguinato.
Subcuneatus, a, um) sostenuto con conj.
Subcurātor, ōris. g. m.) vice curatore.
Subcursor, ōris) cavallo da corsa.
Subcustos, ōdis. g. m.) vice custode.
Subdebilis, e) alquanto debole.
Subdebilitatus, a, um) alquanto indebolito.

Subde-

Subdeficiens, ntis) mancando a poco a poco.
* Subdiacōnus, i, g. m.) suddiàcono.
Subdiālis, le) scoperto all' aria.
Subdifficilis, e) un po' difficile.
Subdiffido, is) non fidarsi troppo.
Subdistinguo, is, nxi, nctum) fare una seconda distinzione.
Subdiririus, subditīvus, a, um) messo in luogo d'un altro.
Subdiro, as) aggiugnere, metter sotto.
Subditus, a, um) messo sotto, soggetto.
Subdiù) fra 'l giorno.
Subdivisio, ōnis. g. f.) seconda divisione.
Subdo, dis, didi, itum) sottoporre, sostituire, soggiugnere.
Subdoceo, dōces) andar insegnando quando si può, nell' ore perdute; fare il sottomaestro.
Subdōlè) con inganno.
Subdōlus, a, um) astuto.
Subdōmo, as, ūi, ītum) domare.
Subdubiro, as) esser un po' dubbioso.
Subdūco, is, xi, ctum) sottrarre, tirar fuori, levar di sotto, far i conti.
Subductarius, a, um) che tira in alto.
Subductio, ōnis. g. f) sottrazione.
Subdulcis, e) alquanto dolce.
Subdūrus, a, um) duretto, bazzotto.
Subĕdo, is, ēsi, ēsum) mangiar sotto.
Subeo, is, ivi, & ii, itum, ire) sottentrare, salire, incorrere, venire in mente.
Suber, ĕris. g. n. suberies, ēi, g. f.) sùghero, sùvero.
Suberigo, gis) innalzar di sotto.
Suberro, as) scorrer sotto.
Subflāvus, vel sufflāvus, a, um) biondetto.
Subfrigidè) alquanto freddamente.
Subfuscus, a, um) nericcio.
Subgrandis, e) grandicello.
Subgrāvis, e) alquanto grave.
Subgrunda. V. suggrunda.
Subhæreo, es, hæsi, hæsum) star attaccato sotto.
Subhastarius, a, um) posto all' incanto.
Subhastatio, ōnis. g. f.) vendita all' incanto.
Subhasto, as) vender all' incanto.
Subhorresco, is, rūi) inorridirsi alquanto.
Subhorridus, a, um) alquanto orrido, ed incolto.
Subhumidus, a, um) alquanto umido.
Subjaceo, ăces, cūi. s. s. cēre) soggiacère, esser sotto.
Subjacto, as) tirare in su.
Subices, cum. pl. g. f.) nuvole.
Subicŭlum, i. g. n.) ciò che si sottopone.
Subjectio, ōnis. g. f.) il soggiugnere, il metter sotto.
Subjectissimè) umilissimamente.
Subjectivus, a, um) che si soggiugne.
Subjector, ōris) falsificatore di testamenti.
Subjectus, us. g. m.) il sottoporre.
Subjectus, a, um) sottoposto.
Subigo, is, ēgi, actum) irritare, sottomettere, rimenare.
Subjicio, icis, jēci, ectum) sottoporre, aggiugnere, porr' una cosa per un' altra.
Subjicito, as) sottomettere spesso.
Subimpŭdens, ntis) un po' sfacciato.
Subinanis, e) alquanto voto.
Subindè) poi, poscia, di quando in quando.
Subinfluo, is) scorrer sotto.
Subinjectus, a, um) posto addosso.
Subinsulsus, a, um) alquanto insulso.
Subinvidĕo, ides) invidiare alquanto.
Subinvito, as) invitare.
Subirāscor, ĕris) adirarsi alquanto.
Subitanĕus, subitarius. V. subitus.
Subitò) subito, presto, improvvisamente.
Subitus, a, um) subito, repentino.
Subjugātor, oris. g. m.) soggiogatore.
Subjŭgis, e) che è sotto il giogo.
Subjugium, ii. g. n.) legami del giogo.
Subjŭgo, as) soggiogare.
Subjŭgus, a, um) che sta sotto il giogo.
Subjunctivus modus) il modo congiuntivo.
Subjungo, is, nxi, nctum, ngĕre) soggiungere, soggiogare.
Sublābor, ĕris, psus sum, ābi) scadère.
Sublābro, as) metter il cibo tra le labbra.
Sublatè) altamente.
Sublatĕo, ātes, tūi) star nascosto sotto.
Sublatio, ōnis. g. f.) innalzamento.
Sublātus, a, um) innalzato.
Sublāvo, as, āvi, ōtum) lavar sotto.
Sublecto, as) ingannar alcuno con lusinghe.
Sublectus, cta, ctum) eletto in luogo d'altri.
Sublĕgo, is) raccogliere; udire, rubare, eleggere in luogo d'altri.
Sublestus, a, um) debole.
Sublĕvo, as) sollevare, difendere, sminuire.
Sublica, æ. g. f. & sublicium, ii. g. n) sostegno d'un ponte.
Suplīces, cum. plur. g. f.) travi, che sostentano il ponte.
Sublicius pons, ntis. g. m.) ponte di legno.
Subligacŭlum, li. g. n.) mutande, braghe.
Sŭbligar, āris. g. n.) che.
Subligario, ōnis. g. f.) legatura di sotto.
Sublĭgo, as) legar sotto.

Sub'i-

Sublimātus, a, um) elevato.
Sublime. adv.) in alto.
Sublimen, Inis. g. g.) soglia dell'uscio.
Sublimis, e. sublimus, a, um) sublime.
Sublimitas, ātis. g. f.) sublimità, altezza.
Sub imiter) altamente.
Sublimo, as) sublimare.
Sablingio, ōnis. g. m.) guattero di cucina.
Sublinio, & sublino, is, lēvi, litum) ungere leggermente.
Sublitus, a, um) untó leggermente.
Sublividus, a, um) alquanto livido.
Sublucānus, a, um) dell' aurora.
Sublucidus, a, um) alquanto lucido.
Subluceo, uces) risplendere alquanto.
Sublūco, cas) tagliare i rami.
Subluo, is) bagnar di sotto.
Subluridus, a, um) alquanto lordo, o livido.
Sublustris, e) alquanto chiaro.
Sublutēus, a, um) gialletto.
Sublūtus, a, um) bagnato sotto.
Subluvies, ēi. g. f.) lordura.
Submānans, ntis) che scaturisce sotto.
Submergo, is, rsi, rsum, gēre) sommergere, annegare.
Submersus, a, um) quasi puro.
Subminia, æ. g. f.) veste rossa.
Subministrātor, ōris. g. m.) somministratore.
Subministro, as) somministrare, porgere, dare.
Submisse) umilmente, con voce
Submissim) bassa.
Submissio, ōnis. g. f.) sommissione.
Submitto, tis, si, ssum) sottomettere.
Submoleste) un po' nojosamente.
Submolestus, a, um) alquanto nojoso.
Submoneo, ōnes) avvisar di nascosto.
Submorosus, a, um) fastidiosetto.
Submōtor, ōris. g. m.) chi fa far largo.
Submotus, us. g. m.) il rimuovere.
Submoveo, ōves, ōvi, ōtum, vēre) rimuovere, separare.
Submusso, as) borbottar sotto voce.
Submuto, summūto, as) sostituire.
Subnascor, ēris) germogliare, nascer sotto.
Subnāto, as) nuotar sotto.
Subnecto, is, xui, xum, ctēre) attaccare, soggiugnere.
Subnēgo, as) negare in qualche maniera.
Subnervo, as) snervare.
Subniger, ra, rum) brunetto.
Subnixus, a, um) che si appoggia, appoggiato.
Subnōto, tas) notare, sottoscrivere.
Subnuba, bæ. g. f.) concubina.
Subnubilus, a, um) alquanto nuvoloso.
Subobscœnus, a, um) alquanto osceno.
Subobscūrus, a, um) alquanto oscuro.
Subodiosus, a, um) alquanto odioso.
Suboffendo, is) dispiacere un poco.
Subolesco, oles) render odore.
Subolfacio, ācis, ēci, actum) annasare.
Suborior, iris, vel ēris, rtus sum, iri) emergere, sopravvenire.
Suborno, as) ornare, sedurre.
Subpallidus, a, um) pallidetto.
Subpateo, pātes) esser aperto di sotto.
Subperturbo, as) turbare alquanto.
Subpinguis, e) grassetto.
Subrādo, is) rader sotto, o alquanto.
Subrancidus, a, um) ranciolo.
Subraucus, a, um) alquanto rauco.
Subrectūrus, a, um) che innalzerà.
Subrectus, surrectus, a, um) innalzato.
Subremigo, as) vogar sott'acqua.
Subrēpo, is, psi, ptum, pēre) rampicarsi di nascosto, entrare a poco a poco.
Subreptio, ōnis. g. f) inganno, furto.
Subreptitius, surreptitius, a, um) surrettizio, furtivo, nascosto.
Subreptito, as, V. subrēpo.
Subreptivus, a, um) surrettizio.
Subrideo, ides, si, sum, dēre) sorridere, sogghignare.
Subridicule) con moto alquanto ridicolo.
Subrigo, is, & surrigo, is, exi, ctum, igēre) alzare.
Subriguus, a, um) alquanto innaffiato.
Subringor, ēris) arrabbiarsi, digrignare alquanto.
Subrogātus, surrogātus, ta, tum) sostituito.
Subrōgo, & surrōgo, as) sostituire.
Subrostrani, ōrum. pl. g. m.) gente oziosa, che passeggiava sotto i rostri in Roma.
Subrotatus, a, um) che ha sotto le ruote.
Subrotundus, a, um) presso che rotondo.
Subrubeo, bes) divenir rossiccio.
Subruber, subrubeus, subrubicundus, a, um) rossigno.
Subrūfus, a, um) rossiccio.
Subrūmus, a, um) non per anche spoppato.
Subrūmo, as) far poppare.
Subruncivi limites) sentieri ne' campi, detti volgarmente divisori.
Subrustice) un po' rozzamente.
Subrŭo, is, ui, rutum, ēre) scavare, rovinare.

Subrusticus, a, um) rustichetto.
Subrutilus, a, um) rossetto.
Subsalsus, a, um) salso alquanto.
Subscribo, is, psi, ptum) bere) sottoscrivere, notare.
Subscriptio, onis. g. f.) sottoscrizione.
Subscriptor, oris. g. m.) chi sottoscrive.
Subicus, cudis. g. f.) spranga da connettere le commessure.
Subsecivus, subsicivus, succisivus, a, um) recilo. ¶ tempus subsecivum) ritagli di tempo. ¶ opus subsecivum &c.) lavoro in ore rubate alle serie occupazioni ec.
Subseco, cas, cui, ctum) tagliare sotto.
Subsecundarius, a, um) che avanza dal primo.
Subsellium, ii. g. n.) sedile. ¶ homo a subselliis) intendente del foro.
Subsentio, ntis, si, sum, ire) presentire.
Subsequor, eris, quutus sum, equi) seguir dopo.
Subsero, is, sevi, subsitum) piantar vicino, o sotto.
Subsertus, a, um) inserito per di sotto.
Subservio, vis, ivi, itum, ire) servire, secondare.
Subsessor, oris. g. m.) insidiatore.
Subsicco, as) seccar alquanto.
Subsidens, ntis. adj.) piegato, curvato da' pesi.
Subsidentia, æ. g. f.) deposizione.
Subsideo, ides, sedi, sessum, sidere) sedere, fermarsi, andare a fondo, acquattarsi per insidiare.
Subsidiarius, a, um) ausiliario.
Subsidior, aris) venire in soccorso.
Subsidium, ii. g. n.) sussidio, ajuto.
Subsido, is, idi. s. s. dere) trattenersi, andar a fondo, cessare.
Subsignanus, a, um) che segue l'insegna.
Subsignatio, onis. g. f.) sottoscrizione.
Subsigno, as) sottoscrivere, obbligare alcuna cosa.
Subsilio, & sussilio, ilis, lii, lii, ivi, sultum, ilire) saltare in su.
Subsilles, ium. pl. g. f.) immaginette superstiziose natorie.
Subsimilis, e) alquanto simile.
Subsimus, a, um) che ha il naso un po' schiacciato.
Subsipio, ipis, pii) non esser di gusto.
Subsisto, is, stiti, stitum) fermare, trattenere, fermarsi, resistere, dubitare.
Subsitus, a, um) situato sotto.
Subsolanus, a, um) posto sotto il sole. ¶ subsolanus ventus) vento di levante.
Subsono, as, ui, nitum) suonar sotto voce, accennar di nascosto.
Subsortior, iris, itus sum, iri) sostituire a sorte un altro.
Subsortitio, onis. g. f.) sostituzione a sorte.
Substantia, æ. g. f.) sostanza, facoltà.
Substantivus, a, um) sostantivo.
Substerno, is, stravi, stratum, sternere) distender sotto, sottoporre.
Substillum, li. g. n.) tempo umido per pioggia o venuta, o che è per cadere, mal d'orina, disuria.
Substituo, tuis, ui, turum, ere) sostituire, sottoporre.
Substitutio, onis, g. f.) sostituzione.
Substitutus, a, um) sostituito.
Substo, as, titi, atum, itum) sussistere.
Substamen, inis, substramentum, ti. g. n.) strame.
Substrepo, epis, pui, itum) romoreggiare alquanto.
Substrictus, a, um) ristretto.
Substringo, is, nxi, ctum) stringere.
Substructio, onis. g. f.) fondamento, volta, fabbrica.
Substructum, cti. g. n.) fondamento di fabbrica, o la fabbrica stessa.
Substruo, uis, uxi, ctum, ere) far fondamenti, fabbricare.
Subsultim) saltellando.
Subsulto, as) saltellare.
Subsum, subes, esse) esser sotto.
Subsurdus, a, um) alquanto sordo. ¶ vox subsurda) voce rauca.
Subsutus, a, um) cucito sotto.
Subtectus, a, um) coperto.
Subtegmen. V. subtemen.
Subtegulanea, orum. pl. g. n.) pavimenti al coperto.
Subtemen, minis. g. n.) trama da tessere.
Subtendo, is, di, ntum) innalzare.
Subtento, as) tentare in segreto.
Subtentus, a, um) sospeso in aria.
Subtenuis, e) un po' sottile.
Subter) sotto.
Subteractus, a, um) messo fuori dalla parte di sotto.
Subtercavatus, a, um) scavato sotto.
Subtercurro, is) correr sotto.
Subterduco, is) sottrarre.
Subterfluo, is) scorrer sotto.
Subterjacio, acis, jeci, actum) gettar sotto.
Subterlabor, eris) scorrer sotto.
Subterlino, is, levi, litum) unger sotto.
Subtermeo, as) passar sotto.
Subterraneus, a, um) sotterraneo.
Subterseco, as) tagliar sotto.

Sub-

Subtertenho, as) logorar ſotto.
Subtervăcans, antis) voto al di ſotto.
Subtervŏlo, as) volar ſotto.
Subterfugio, fŭgis, ūgi, gitum, gĕre) fuggire, ſchivare.
Subtexo, is, xui, xtum) coprire, ſoggiungere.
Subtextus, a, um) inteſſuto.
Subtilis, le) ſottile.
Subtilitas, ātis. g. f.) ſottigliezza.
Subtiliter) ſottilmente.
Subtimeo, imes) temer un poco.
Subtraho, is, xi, ctum) ſottrarre.
Subtriſtis, e) un poco meſto.
Subtritus, a, um) logorato ſotto.
Subturpicŭlus, a, um. ſuburbis, e) ſporchetto.
Subtus) ſotto.
Subtuſus, a, um) alquanto ammaccato.
Subvas, ădis. g. m.) ſecondo mallevadore, o chi fa ſicurtà pel mallevadore.
Subucŭla, læ. g. f.) camicia.
Subucŭlātus, a, um) veſtito di camicia.
Subvectio, ōnis. g. f.) traſporto.
Subvecto, as. V. ſubvĕho.
Subvectus, us. g. m. V. ſubvectio.
Subveho, his, exi, ectum, ĕre) portare in alto, innalzare, traſportare, condurre.
Subvello, is, velli, vulſi, lſum) ſtrappar di ſotto.
Subvenio, ĕnis, ēni, entum. ſubvento, as) ſovvenire, ſopravvenire.
Subvereor, ĕris) temer un poco.
Subverſo. V. ſubverto.
Subverſor, ōris. g. m.) diſtruggitore.
Subverto, is, ti, ſum, tĕre) diſtruggere, volger ſoſſopra.
Subvexus, a, um) curvo alquanto.
Subveſpĕrus, i. g. m.) vento di ponente.
Subviridis, e) verdiccio.
Subŭla, læ. g. f.) leſina.
Subulcus, ci. g. m.) porcajo.
Subŭlo, ōnis. g. m.) ſonator di flauto; cervo che ha corna dritte.
Subvŏlo, as) volare in ſu.
Subvolvo, is, vi, lūtum, vĕre) volgere in ſu.
Subūra, æ, & ſuburra, æ. g. f.) ſuburra, rione di monti in Roma.
Suburbanitas, ātis. g. f.) ſobborghi.
Suburbānum, ni. g. n.) villa vicino alla città.
Suburbānus, ſuburbicarius, a, um) vicino alla città.
Suburbium, ii. g. n.) ſobborgo.
Suburgeo, es) ſpigner alquanto.
Subūro, is, ſſi, uſtum) abbruſtolare.

Subvulturius, a, um) bruno.
Succăſus, us. g. m.) il cadere all' ingiù.
Succedaneus, a, um) ſucceſſore.
Succēdo, dis, eſſi, eſſum, dĕre) ſuccedere, andar ſotto, entrare, aver buon ſucceſſo.
Succendo, is, ndi, nſum) accendere.
Succenſĕo, ſes, ſui, s. s sēre) adirarſi.
Succenſus, a, um) acceſo.
Succentivus, a, um) che canta con altri.
Succenturio, as) reclutare.
Succerda, æ. g. f.) ſterco di porco.
Succeſſio, ōnis. g. f.) ſucceſſione.
Succeſſor, ōris. g. m.) ſucceſſore.
Succeſſorius, a, um) di ſucceſſione.
Succeſſus, us. g. m. ſucceſſum, i. g. n.) ſucceſſo.
Succeſſus, a, um) riuſcito bene.
Succidaneæ victimæ) altre vittime, che ſi ſcannavano per riparar il difetto delle prime.
Succidia, æ. g. f.) carne porcina ſalata.
Succīdo, is, cīdi, cīſum, cidĕre.) tagliare al piè.
Succĭdo, is, cĭdi, cāſum, cidĕre) cader ſotto.
Succidus, da, dum) ſucoſo, ſucido.
Succiduus, a, um) chino.
Succinĕus, a, um) di ambra.
Succinctŭlus, a, um) ſuccinto.
Succinctus, a, um) ſuccinto.
Succingo, is, nxi, nctum) ſuccingere.
Succingŭlum, guli. g. n.) cintura.
Succino, is, cinui, entum, i ĕre) cantar dopo.
Succinum, i. g. n.) ambra.
Succinus, a, um) di ambra.
Succiſivus. V. ſubſecivus.
Succlamatio, ōnis. g. f) acclamazione.
Succlāmo, as) applaudire.
Succollo, as) portar ſul collo.
Succōſus, a, um) pieno di ſugo, ſugoſo.
Succreſco, is, crevi, ētum, andar creſcendo.
Succretus. V. ſubcretus.
Succrotilus, a, um) ſottile.
Succŭba, æ. g. f.) che giace ſotto.
Succŭbo, as, bui, bitum, bāre) giacer ſotto.
Succūdo, is, udi, uſum) battere.
Succulentus, a, tum) ſugoſo.
Succumbo, is, bui, bitum, mbĕre) cader ſotto, ſoggiacere.
Succurro, is, ſuccurri, rſum, rĕre) venire, ſoccorrere, correr ſotto, venire in mente.
Succus, ci. g. m.) ſugo, umore.
Succuſſātor, ōris. g. m.) cavallo che trotta, e sbatte.

Succussatura, ræ. g. f.) sbattimento, trotto.
Succussio, ōnis. g. f.) trotto.
Succusso, as) sbattere, trottare.
Succussor, ōris. V. succusator.
Succussus, us. g. m.) sbattimento, trotto.
Succutio, cutis, ssi, ssum) scuotere.
Suctus, a, um) succhiato.
Suctus, us. g. m.) succhiamento.
Sucula, læ. g. f) porchetta, macchina per tirar pesi in alto.
Suculus, li. g. m.) porchetto.
Sudariolum, li. g. n.) fazzoletto.
Sudatio, onis, g. f.) il sudare.
Sudātor, ōris, g. m.) chi suda.
Sudatorium, ii. g. n.) stufa, luogo da sudare.
Sudatorius, a, um) che fa sudare.
Sudātrix, icis. g. f.)
Sudes, is. g. f.) pertica, bastone. ¶ sudes, & sudis, is. g. f.) sfirena pesce.
Sediculum, li. dim. g. n.) pertichetta.
Sudo, as) sudare.
Sudor, ōris. g. m.) sudore.
Sudum, i. g. n.) tempo sereno asciutto.
Sudus, a, um) sereno, asciuto.
Sueo, es, evi, ētum, ēre) esser solito.
Suesco, is, ēvi, ētum, scere) assuefarsi.
Sueta, æ. g. f.) carne di porco.
Suetus, a, um) solito, avvezzo.
Sufes, & suffes, ētis. g. m.) il sommo magistrato di Cartagine.
Suffarcino, as) caricare, empire.
Suffarraneus, i. g. m.) che porta biade al campo.
Suffectus, a, um) sostituito, macchiato.
Suffero, ers) soffrire.
Suffertus, a, um) ripieno.
Suffervefacio, acis) scaldar alquanto.
Suffervefio, is) scaldarsi alquanto.
Suffervēo, es.) bollire alquanto.
Suffibulum, li. g. n.) velo, che le Vestali portavano in capo sacrificando.
Sufficienter) sufficientemente.
Sufficio, icis. act.) sostituire, somministrare, e neut. bastare.
Suffigo, is, xi, ctum, igere) ficcare.
Suffimen, inis. g. n.) profumo.
Suffimentum, ti. gen.)
Suffio, is, ivi, itum) profumare.
Suffitio, ōnis. g. f.) profumo.
Suffitor, ōris. g. m.) chi profuma.
Suffitus, us. g. m.) profumo.
Suffixus, a, um) conficcato.
Sufflābilis, le) spirabile.
Sufflāmen, inis. g. n.) ritegno.
Sufflamino, as) rattenere.
Sufflatio, ōnis. g. f.) soffiamento.
Sufflātus, a, um) gonfiato.
Sufflo, as) soffiare, gonfiare.
Suffocatio, ōnis. g. f.) soffocazione.
Suffoco, as) soffogare.
Suffōco, as) metter sotto il fuoco, purgare col fuoco.
Suffodio, ōdis, ōdi, ossum, dere) cavar sotto, minare. ¶ equum suffodere) uccider sotto il cavallo.
Suffossio, ōnis. g. f.) scavamento.
Suffossus, sa, sum) scavato.
Suffrenatio, ōnis. g. f.) ritegno, concatenazione di pietre.
Suffragatio, ōnis. g. f.) raccomandazione, favore.
Suffragator, ōris. g. m.) fautore.
Suffragatorius, a, um) appartenente a' voti, a suffragio.
Suffragium, ii. g. n.) suffragio, voto, il ballottare.
Suffrago, inis. g. f.) garetto del ginocchio, germoglio.
Suffragor, āris) dare il voto in favore, favorire.
Suffrico, as) fregar leggermente.
Suffringo, is, ēgi, actum) rompere.
Suffrio, as) sminuzzare.
Suffugio, ugis) fuggir di soppiatto.
Suffugium, ii. g. n.) rifugio.
Suffulcio, is. V. Fulcio.
Suffumigo, as) profumare.
Suffundo, is) spargere, spruzzare.
Suffūror, aris) rubar di nascosto.
Suffusculus, a, um) nericcio.
Suffusio, ōnis. g. f.) spargimento.
Suggēro, ris, essi, estum, rēre) dare, somministrare, suggerire.
Suggestus, us. g. m. suggestum, i. g. n. (pulpito, o luogo eminente.
Suggestus, us. g. m.) suggestione.
Suggillatio, ōnis. g. f.) lividura.
Suggillatus, tus. g. m.) contusione.
Suggillo, as) percuotere, ammaccare, infamare.
Suggredior, ēris) andar occultamente.
Suggerunda, æ. g. f.) gronda.
Suggrundatio, ōnis. g. f.) struttura delle gronde.
Suggrundium, ii. g. n.) gronda.
Sugo, is, xi, ctum, gere) succhiare.
Sui, sibi, se) di se, a se, se.
Suile, lis. g. n.) porcile.
Suillus, la, lum) di porco.
Suinus, a, um) porcino.
Sulcāmen, inis. g. n.) solco.
Sulcātor, ōris. g. m.) chi fa solchi.
Sulco, as) solcare.
Sulculus, li. dim. g. n.) solchetto.
Sulcus, ci. g. m.) solco.
Sulphur, & sulfur, uris. g. n.) solfo, e zolfo.

Sulphuraria, æ. g. f.) miniera di solfo, zolfatàra.
Sulphuratio, ōnis. g. f.) zolfatàra.
Sulphurata, ōrum. pl. g. n.) solfanelli.
Sulphurātus, a, um) solforato.
Sulphureus, a, um) sulfureo.
Sulphurosus, a, um)
Sultis in vece di si vultis.
Sum, es, fui, s. s. esse) essere, stare. ¶ sum cum dat. pers. & nomin. rei) avere. ¶ cum duob. dat.) apportare. ¶ cum genit. pretii) valere. ¶ esse ab aliquo) esser in favore di alcuno. ¶ esse rectè apud aliquem) star bene con alcuno. ¶ esse in mora alicui) trattenerlo. ¶ est mihi minus cum aliquo) son poco amico di alcuno.
Sumen, inis. g. n.) panzetta del porco, il grasso.
Summa, mæ. g. f.) somma, quantità, punto principale.
Summāno, as) divorare.
Summarium, ii. g. n.) sommario.
Summarius, ii. g. m.) primario.
Summas, mātis. g. m. & f.) primate, principale.
Summātim) brevemente.
Summātus, us. g. m.) principato.
Summè) sommamente.
Summitas, ātis. g. f.) sommità.
Summò) in fine.
Summœnianus, a, um) che abita presso le mura della città.
Summœnium, ii. g. n.) luogo vicino alle mura della città.
Summopĕrè) sommamente.
Summotĕnus) fino alla sommità.
Summoveo. V. submoveo.
Summula, læ. g. f.) picciola somma.
Summum, mi. g. n.) sommità.
Summùm) al più.
Summus, a, um) sommo, supremo, ultimo.
Summusso, as) brontolare.
Summussus, i. g. m.) chi brontola.
Sumò, is, mpsi, & sumsi, sumptum, & sumtum) pigliare, consumare, intraprendere, presumere.
Sumptifacio, ăcis) spendere.
Sumptito, as) pigliare spesso.
Sumptio, ōnis. g. f.) il pigliare.
Sumptuarius, sumtuarius, a, um) di spese.
Sumptuōsè) sontuosamente.
Sumptuōsus, & sumtuōsus, sa, sum) sontuoso, di grande spesa.
Sumptus, & sumtus, us. g. m.) spesa.
Sumptus. sumtus, a, um) preso, pigliato.
Suo, is, sui, sutum, ĕre) cucire.
Supellecticarius, a, um) che ha cura delle suppellettili.
Supellex, lectilis. g. f.) suppellettile, masserizie.
Super) sopra, di là, oltre.
Supéra, in vece di supra.
Supĕra, ōrum. pl. g. n.) il cielo.
Superabilis, le) superabile.
Superabundo, as) soprabbondare.
Superaccommŏdo, as) aggiustar sopra.
Superaddo, is, didi, itum) aggiugner sopra.
Superadduco, is) condur di più.
Superadsto, as, stiti, stitum) star sopra.
Superaggĕro, as) empir di terra.
Superăgo, is) condur sopra.
Superalligo, as) legar di sopra.
Superamentum, i. g. n.) avanzo, ciò che è superfluo.
Superatio, onis. g. f.) il superare.
Superātor, ōris. g. m.) vincitore.
Superattollo, is) alzar sopra.
Superbè, superbitèr) superbamente.
Superbia, æ. g. f.) superbia.
Superbĭbo, is, bibi, bibitum) ribere.
Superbificus, a, um) che fa esser orgoglioso.
Superbiloquentia, æ, g. f.) il parlar superbo.
Superbio, is, īvi, itum) insuperbirsi.
Superbus, a, um) superbo.
Supercalco, as) calcar sopra.
Supercerno, is, crevi, cretum) crivellar sopra.
Supercido, is, cidi, casum) cader sopra.
Superciliōsus, a, um) austero.
Supercilium, ii. g. n.) ciglio, gravità, superbia.
Supercludo, is, si, sum) chiuder sopra.
Supercontĕgo, is, exi, ectum) coprir di sopra.
Supercorruo, is, ui, itum) cadèr sopra.
Supercresco, is) crescer di sopra.
Supercŭbo, as, bui, avi, ātum, itum) giacer sopra.
Supercurro, is) soprabbondare.
Superdico, is) aggiunger di più.
Superdo, as) por sopra.
Superdūco, is) condur di più.
Superedĭtus, a, um) assai alto.
Superĕdo, is, ēdi, ēsum, dĕre) mangiar dopo.
Supereffluo, is) traboccare.
Superenascor, ĕris) nascer sopra.
Superenăto, as) galleggiare.
Superĕo, is, īvi, ītum, īre) camminar sopra.
Supererōgo, as) donare di sopra più.
Superescit pro superĕrit) sopravanzerà.
Superexcurro, is, urri, rsum) stendersi sopra qualche cosa.
Superexigo, is, ēgi, actum) esiger di più del dovere.

Superfero, ers) portar sopra.
Superficialis, le) superfiziale.
Superficiarius, a, um) che fabbrica, o è fabbricato nel fondo altrui ¶ prædia superficiaria) terreni che pagan livel.
Superfio, is) sopravanzare.
Superfixus, a, um) attaccato sopra.
Superficies, iei. g. f. superficium, cii. g. n.) superfizie.
Superfloresco, is) fiorire sopra.
Superfluitas ătis. g. f.) superfluità.
Superfluo, is, xi, xum, ere) scorrer di sopra, soprabbondare.
Superfluo) superfluamente.
Superfluum, i. g. n.) superfluità.
Superfluus, a, um) superfluo.
Superfœto, as) concepir sopra.
Superfugio, ſgis) fuggir sopra.
Superfulgĕo, es, ulsi. s. s.) risplender sopra.
Superfundo, is) sparger sopra.
Superfusio, ōnis. g. f.) lo spargér sopra.
Supergredior, ĕris, ssus sum) camminar sopra, avanzare.
Supĕri, ōrum. pl. g. m.) i dei.
Supergĕro, is, essi, estum) gettar sopra.
Supergredior, ĕris) andar sopra, superare.
Superhabeo, hăbes) tener sopra.
Superjaceo, ăces) star sopra.
Superjacio, ăcis. superjacto, as) gettar sopra.
Superilligo, as) legar sopra.
Superillino, is. V. Lino.
Superjectio, ōnis. g. f.) il gettar sopra, sopraggiunta.
Superimpōno, is) soprapporre.
Superincendo, is) instigar molto.
Superincido, is, cidi, casum) cader sopra.
Superincresco, is) crescer sopra.
Superincilibans, antis) coricato sopra.
Superincumbens, entis, che s'appoggia sopra.
Superindūco, is) soprammettere.
Superinductio, ōnis. g. f.) il metter, o lo scriver sopra.
Superinduo, is) vestir sopra.
Superingĕro, is) ammassar sopra.
Superinjicio, ĭcis) gettar sopra.
Superinsĕro, is, erui, rtum) inserir sopra.
Superinsīdĕo, ides) fermarsi.
Superinsterno, is) distender sopra.
Superinstruo, is) fabbricar sopra.
Superinsulto, as) insultar stando sopra.
Superintĕgo, is) coprir sopra.
Superintōno, as, ōnui, itum) tuonar dall' alto.
Superinvergo, is) versar sopra.
Superior, ius) superiore, più alto.
Superjumentarius, ii g. m.) cavallaro.
Superius) di sopra.
Superlăbor, ĕris) scorrer sopra.
Superlacrymo, as) lagrimar sopra.
Superlatio, ōnis. g. f.) iperbole.
Superlativus, a, um) superlativo.
Superlatus, ta, tum) innalzato.
Superliminăre, is. g. n.) architrave della porta.
Superlino. V. superillino.
Supermeo, as) scorrere, colar sopra.
Supermico, as) risplender più.
Supermando, is) masticar sopra.
Supernas, atis. adj.) che è d'alto.
Supernătus, a, um) nato sopra.
Supernè) di sopra.
Superno, as) star a galla.
Supernus, a, um) superno, di sopra.
Supero, as) superare, ascendere, soprabbondare, sopravvivere.
Superobruo, is, ui, utum) coprire.
Superpendĕo, es, endi, nsum, ere) pender di sopra.
Superpondium, ii. g.n.) soprappeso.
Superpōno, is) soprapporre.
Superrasus, a, um) raso di sopra.
Superruo, is) cader sopra.
Superscando, is, ndi, nsum) ascender sopra.
Superscribo, is) scriver sopra.
Supersedeo, ēdes, ēdi, essum, dere) soprassedere, intermettere.
Superseſſus, a, um) ommesso, tralasciato.
Supersiliens, tis. adj.) che salta sopra.
Superspargo, is) sparger sopra.
Superstagno, as) allagare.
Superstatumino, as) sostentar di sopra con pali.
Supersterno, is, stravi, stratum) stender sopra.
Superstes, itis. adj.) vivo, sano, che dura dopo la morte.
Superstitio, ōnis. g. f.) superstizione, religione.
Superstitiosè) superstiziosamente.
Superstitiōsus, a, um) superstizioso.
Superstito, as) esser sano, e salvo.
Supersto, as, stiti, atum) star sopra.
Superstruo, is, xi, ctum) fabbricar sopra.
Supersum, ĕres, fui. s. a. esse) restare, superare.
Supertectus, a, um) coperto.
Supertĕgo, is, exi, ectum) coprire.
Supervĕho, is) portar sopra.
Supervacanĕus, a, um) superfluo.
Supervaco, as) esser superfluo.
Supervacuè, supervacuò) superfluamente.

Supervacuus, a, um) superfluo.
Supervado, is, asi, asum) ascendere, superare.
Supervagor, aris) vagar troppo.
Supervestio, is) vestir sopra.
Supervenio, enis) venir sopra, sopraggiungere.
Superventus, us. g. m.) arrivo improvviso, assalto improvviso.
Superungo, is) unger di sopra.
Supervivo, is) sopravvivere.
Supervolito, supervolo, as) sorvolare.
Supervolutus, a, um) voltato sopra.
Supervomo, is) vomitar sopra.
Superurgeo, es) premer di sopra.
Superus, a, um) di sopra, soprano.
Supinatus, ta, tum) volto all' insù.
Supinè, negligentemente.
Supinitas, atis. g. f.) lo star supino.
Supino, as) voltare all' insù.
Supinum, i. g. n.) il supino, presso i gramatici.
Supinus, a, um) supino, volto in su, negligente.
Suppactus, a, um) attaccato sotto.
Suppætulus, a, um) che ha gli occhi alquanto torti.
Suppalpor, aris) lusingare.
Suppar, aris) quasi uguale.
Supparasitor, aris) compiacere, adulare.
Supparum, i. g. n. supparus, i. g. m.) ogni sorta di veste di panno lino.
Suppedaneum, i. g. n.) predella, appoggio de' piedi.
Suppeditatio, onis. g. f.) abbondanza.
Suppedito, tas. suppeditor, aris) somministrare, dare. neut. abbondare, esser sufficiente.
Suppes, edis) che giace sotto i piedi.
Suppedo, is. V. Pedo, is.
Suppernatus, a, um) tagliato a guisa di prosciutto.
Suppetiæ, arum. plur. g. f. suppetiatus, us. g. m.) ajuto.
Suppetior, aris) soccorrere.
Suppetit, ebat) esser in pronto, bastare.
Suppeto, is, ivi, tii, itum) dimandar fraudolentemente, o di nascosto.
Suppilator, oris. g. m.) chi ruba.
Suppilo, as) rubare.
Suppingo, is, pegi, pactum) attaccar sotto.
Supplanto, as) far cadere.
Supplausio. V. supplosio.
Supplementum, i. g. n.) supplimento, aggiunta.
Suppleo, es, evi, etum, ere) supplire, empire, aggiungere.
Supplex, icis. adj.) supplichevole. ¶ libellus supplex. g. m.) memoriale.
Supplicamentum, ti. g. n. & supplicatio, onis. g. f.) preghiera publica, processione.
Suppliciter, supplicè) supplichevolmente.
Supplicium, cii. g. n.) preghiera publica, processione, pena, dono per placare, baston di piacere.
Supplico, as) supplicare.
Supplodo, dis, si, sum, dere) batter co' piedi.
Supplosio, onis. g. f.) il batter coi piedi la terra.
Suppœnitet, ebat) quasi pentirsi.
Suppono, is, sui, situm, nere) metter sotto, supporre.
Supporto, as) portare.
Suppositio, onis. g. f.) supposizione.
Suppositirius, a, um) sostituito.
Suppostrix, icis. g. f.) colei che dà gli altrui figliuoli ad allevar come suoi.
Suppostus. suppositus, a, um) supposto, sottoposto.
Suppressio, onis. g. f.) soppressione, il tenere l'altrui.
Suppressor, oris. g. m.) chi occulta, o ritiene l'altrui servo.
Suppressus, a, um) soppresso. ¶ navis suppressa. g. f.) nave affondata.
Supprimo, is, essi, essum, mere) sopprimere, ritener con frode.
Supprōmo, is, psi, ptum) tirar fuori.
Supprōmus, i. g. m.) sottodispensiere.
Suppudet, bat) vergognarsi alquanto.
Suppuratio, onis. g. f.) postema.
Suppuratorius, a, um) che fa marcire.
Suppuratum, i. g. n.) postema.
Suppuro, as) marcire.
Supputatio, onis. g. f.) conto.
Supputo, as) tagliare, far un conto.
Supra) sopra, oltre, in su, su.
Supradictus, a, um) sopraddetto.
Supranatans, ntis) galleggiante.
Suprapositus, a, um) soprapposto.
Suprascando, is) ascendere.
Suprascribo, is) soprascrivere.
Suprema, orum. pl. g. n.) esequie, gli ultimi anni della vita.
Supremò, supremum) ultimamente.
Supremus, a, um) supremo, sommo, ultimo.
Sura, æ. g. f.) polpa della gamba, la gamba stessa.
Surcellus, i. dim. g. m.) sorcoletto, picciolo germoglio.
Surculaceus, a, um) simile al germoglio.
Surcularis, re) di germogli
Surcularius, a, um)
Surculo, as) tagliare i germogli.

Surculosè) di germoglio in germoglio.
Surculōsus, a, um) abbondante di germogli.
Surculus, li. g.m.) germoglio, innesto.
Surdaster, a, um) sordastro.
Surdè) sordamente.
Surditas, atis. g. f.) sordità.
Surdus, a, um) sordo.
Surēna, æ. g. f.) surena pesce.
Surgo, is, rrexi, rrectum, gĕre) sorgere, nascere, crescere, riaversi dalle miserie. act. alzare.
Surrĕpo.) V. subrĕpo.
Surreptitius. V. subreptitius.
Surripio, ripis, ripui, reptum, ripĕre.) togliere di nascosto, rubare.
Surrŏgo. V. subrŏgo.
Surruptus pro surreptus. V. surripio.
Sursum) in su, in alto.
Sus, suis. g. m. & f.) porco, e porca.
Surus, i. g m.) palo.
Susceptio, ōnis. g. f.) intraprendimento.
Susceptor, ōris. g. m.) prenditore, appaltatore, sovrintendente ai tributi, all' annona.
Susceptum, i, g. n.) impresa.
Suscio, is) sapere.
Suscipio, ĭpis, cĕpi, ceptum, ipĕre) pigliare, intraprendere.
Suscĭtabŭlum, li. g. n.) incitamento.
Suscĭto, as) risuscitare, eccitare.
Susinus, a, um) fatto di gigli.
Suspectātio, ōnis. g. f.) sospetto.
Suspectio, ōnis. g. f.)
Suspecto, as) guardare in su.
Suspectus, ctus. g. m.) ammirazione, il guardare in su, altezza.
Suspectus, a, um) sospetto, sospettoso.
Suspendiōsus, a, um) appiccato.
Suspendium, ii. g.n.) appiccamento.
Suspendo, is, ndi, nsum, ndĕre) sospendere, appiccare, differire.
Suspensio, ōnis. g f.) sospensione d' animo, fabbrica a vòlta.
Suspensūra, æ. g. f.) edifizio alto da terra.
Suspicātrix, īcis. g. f.) donna sospettosa.
Suspicax, ācis. adj.) sospettoso.
Suspicio, icis) guardare in su, ammirare, sospettare.
Suspicio, ōnis. g. f.) sospetto.
Suspiciosè) sospettosamente.
Suspiciōsus, a, um) sospettoso.
Suspiciter. V. suspiciosè.
Suspico, as. suspicor, ātis) sospettare.
Suspiratio, ōnis. g. f.) sospiro.
Suspirātus, us. g. m.)
Suspirātus, a, um) invocato con sospiri.
Suspiriosus, a, um) asmatico.
Suspiriosè) da asmatico.
Suspirium, ii. g. n.) sospiro, asma.
Suspiro, as) sospirare, desiderare, spirare.
Susque deque ferre, vel habere) non curarsi. ¶ susque deque esse) essere stimato poco.
Sustendo, is) tendere.
Sustentaculum, li. g. n.) sustentacolo.
Sustentātio, ōnis. g. f.) dilazione.
Sustentātus, tus. g. m.) il sostenere.
Sustento, as) sostentare, consolare.
Sustineo, ines, inui, entum) sostenere, conservare, resistere, reprimere, differire.
Sustollo, is, sustŭli, sublātum) sollevare, tor di mezzo, atterrare, allevare.
Susum pro sursum, apud veteres.
Susurrāmen, inis. g. n. susurrātio, ōnis. g. f.) segreta mormorazione, mormorio.
Susurro, as. n.) mormorare.
Susurrum, i. g. n. susurrus, i. g. m.) susurro, mormorazione.
Sutātes, um. gl. g. m.) ciabattini.
Sutēla, æ. g. f.) astuzia, inganno.
Sutilis, le) cucito, rappezzato.
Sutor, ōris. g. m.) calzolajo.
Sutorius, a, um) di calzolajo.
Sutrina, æ. g. f) bottega di calzolajo.
Sutrinum, i. g. n.) arte del calzolajo.
Sutrinus, a, um) di calzolajo.
Sutūra, æ. g. f.) cucitura.
Sutus, a, um) cucito.
Suum, sui. g. n.) il suo, le sue sostanze.
Suus, ua, um) suo.

S. Y.

Sybŏtes, æ. g. m.) porcajo.
Sycaminus, i. g. m.) moro albero.
Sycomŏrus, i. g. f.) sicomoro albero.
Sycophanta, æ. g. m.) calunniatore, bugiardo, adulatore.
Sycophantia, æ. g. f.) fallacia, inganno.
Sycophantor, āris) ingannare.
Sydus. V. sidus.
Syllăba, æ. g. f.) sillaba, descrizione poetica.
Syllabātim) a sillaba per sillaba.
Syllaturio, ĭris, ivi, itum) imitar Silla.
Syllogismus, i. g. m.) sillogismo, argomentazione.
Syllogisticus, a, um) sillogistico.
Sylva, coi derivati. V. silva.
Symbŏla, æ. g. f.) contribuzione per la cena o pranzo, scotto.
Symbolicè) con allegoria.
Symbŏlum, li. g. n. symbŏlus, li. g. m.) simbolo, contrassegno, anello da suggellare.
Symmetria, æ. g f.) simmetria, proporzione.

Symmětrus, a, um) proporzionato.
Sympathia, æ. g. f.) simpatia, inclinazione naturale.
Symphonia, æ. g. f.) sinfonia.
Symphoniăcus, a, um) di sinfonia.
Symphreatides, um. sympreatidæ, arum. plur. g. m.) commensali.
Symplegma, ătis. g. n.) connessione.
Symposiăcus, a, um) da convito.
Symposium, ii. g. n.) convito.
Synceraſtum, i. g. n.) ogni sorte di vivanda.
Syncērus, co' derivati. V. sincērus.
Syndicus, i. g. m) sindaco, rappresentante di qualche comunità ec.
Synědrus, i. g. m.) consigliere.
Synemměnon, i. g. n.) corda musicale detta de la sol.
Syngrăpha, phæ. g. f.) polizza d' obbligo, cedola.
Synodia, diæ. g. f.) congresso.
Synœcium, ii. g. n.) camera, camerata.
Synopsis, is. g. f.) disegno, inventario.
Syntăxis, is. g. f.) ordine, costruzione.
Syntecticus, a, um) chi è consumato dal male.
Syntexis, is. g. f.) lanquidezza, deliquio.
Synthěsis, is. g. f.) guardaroba.
Syntŏnus, a, um) del medesimo suono.
Syricus, a, um) rosseggiante.
Syringia, æ. g. f.) cannello.
Syrium, ii. g. n.) olio di gigli.
Syrma, mătis. g. n.) sorta di veste lunga con istrascico.
Syrticus, a, um) arenoso.
Syrtis, is. g. f.) sirte, luogo arenoso in mare.
Systylos, i. g. m. & f.) fabbrica colle colonne fra di se molto distanti.

T A

TAbănus, ni. g. m.) tafano sorta di mosca.
Tabella, læ. g. f.) tavolletta, lettera.
Tabellarius. ii. g. m.) corriere.
Tabellarius, a, um) spettante alle tavolette, o alle lettere.
Tabeo, es, bui, s. s.) liquefarsi, languire.
Taberna, æ. g. f.) bottega.
Tabernacŭlum, li. g. n.) padiglione, tenda.
Tabernarius, ii. g. m.) bottegajo, oste.
Tabernŭla, æ. g. f.) botteghetta.
Tabes, is. g. f.) liquefazione, liquore, tisichezza, corruzione.
Tabesco, is, bui. s. s. scere) liquefarsi, marcire.
Tabidŭlus, a, um) liquefatto, marcito.
Tabidus, a, um) guasto.
Tabificus, a, um) tabificabilis, le) corrottivo.
Tablinum, ni. g. n.) archivio, galleria.
Tabula, læ. g. f.) tavola, lastra, legge, scrittura; tavola, o tela dipinta; vendita all'incanto.
Tabulamentum, i. g. n.) tavolato.
Tabularia, ium. pl. g. n.) lastre infocate per tormentar i rei.
Tabulāris, e) delle tavole, delle lastre.
Tabularium, ii. g. n. tabularia, æ. g. f.) archivio, cancelleria.
Tabularius, ii. g. m.) computista, notajo.
Tabulătim, adv.) a tavole.
Tabulatio, onis. g. f. tabulatum, i. g. n.) tavolato, palco, solajo.
Tabulatum, i. g. n.) solajo, palco.
Tabulātus, a, um) fatto di tavole.
Tabum, i. g. n.) marciume.
Taceo, ces, cui, citum, cēre) tacere, star cheto.
Tacitè, & tacitò) tacitamente.
Tacitŭlus, a, um) un po taciturno.
Tacitum, i. g. n.) il segreto.
Taciturnitas, ātis. g. f.) taciturnità.
Taciturnus, a, um) taciturno, quieto.
Tacitus, a, um) tacito, quieto.
Tactilis, le) che si può toccare.
Tactio, onis. g. f.) toccamento.
Tactus, us. g. m.) tatto.
Tæda, æ. g. f.) face, facella.
Tædet, ebat, pertæsum est, & duit, dere) rincrescere.
Tædifer, a, um) che porta faci.
Tædium, dii. g. n.) tedio, fastidio.
Tædiŏlus, a, um) nojoso.
Tænia, æ. g. f.) fascia, benda.
Tæniŏla, æ. g. f.) picciola benda.
Tæter. V. teter.
Tagas, acis) ladroncello.
Talaria, ium. pl. g. n.) scarpe alate di Mercurio.
Talāris, re) dei talloni, dei dadi.
Talarius, a, um) dei dadi.
Talĕa, æ. g. f.) piantone, ramo d' albero, palo, trave inserito nelle muraglie per tenerle meglio unite.
Talentarius, a, um) di talento. (balistæ talentariæ) balestre da tirar sassi di 60. libbre di peso.
Talentum, i. g. n.) talento, moneta del valore di mille ducati in circa.
Talia, æ. g. f.) guscio di cipolla.
Tallo, onis. g. f.) taglione, pena equivalente al danno recato.
Talipedo, das) sdrucciolare.
Talis, le) tale, di tal sorta.
Taliter.) talmente.
Talitrum, i. g. n.) buffetto, percossa di un dito scoccato.

Tala, thalla, læ. g. f.) scorza di cipolla.
Talpa, æ. g. f.) talpa, sorta di topo
Talpānus, a, um) di talpa, o del colore di talpa.
Talus, li. g. m.) tallone, parte del piede, e aliosso sorta di dado.
Tam) tanto, così.
Tama, æ. g. f.) tumor delle gambe pel troppo camminare.
Tamariscus, ci. g. f.) tamarisco, at-
Tamārix, icis. g. f.) boscello.
Tamen) nondimeno, tuttavia, pure.
Tametsi, tametsi) benchè.
Tam ne? tanto?) a tal segno.
Taminēa, uva) uva, che fa gli acini rossi.
Tandem) finalmente, alla fine.
Tandiū, & tamdiū) tanto tempo.
Tangomēnæ, arum. pl. g. f.) gozzoviglie spandendosi vino da tingersi il suolo.
Tango, is, tetigi, tactum) toccare.
Tanquam, & tamquam) come.
Tanti, genit. di prezzo.) per tanto
Tantidem) altrettanto.
Tantillum) pochettino.
Tantillus, a, um) tanto piccolo, o tanto poco.
Tantisper) tanto tempo, un pò di tempo
Tantò) tanto.
Tantopēre) tanto, sì grandemente.
Tantulum) un tantino.
Tantillus, a, um) sì piccolo, sì poco.
Tantùm) tanto, solamente.
Tantummŏdo) solamente.
Tantundem) altrettanto.
Tantus, a, um) tanto, sì grande.
Tantusdem, tantădem, tantundem) altrettanto.
Tapanta, vocab. grec.) aggiunto di donna che fa il tutto.
Tapes, pĕtis. g. m. tapēte, tis. g. n. tapētum, ti. g. n.) tappeto.
Tarandus, di. g. m.) sorta di bestia.
Taratantāra) voce della tromba.
Tardè) tardamente, tardi.
Tardesco, is) divenir tardo.
Tardigemŭlus, a, um) che piange a poco a poco.
Tardigrădus, a, um) che và tardo.
Tardiloquus, a, um) chi parla tardamente.
Tarditas, ātis. tarditūdo, inis. tardities, iēi. g. f.) tardanza.
Tardiuscŭlus, a, um) tarderto.
Tardo, as) ritardare.
Tardus, da, dum) tardo, pigro.
Tarentinæ nuces, V. terentinæ.
Tarmes, tĕtis. g. m.) tarlo del legno.
Tartareus, a, um) infernale.
Tartărus, ri. g. m. tartăra, ōrum. pl. g. n.) inferno.
Tata, æ. g. m.) padre, voce dei bambini.
Taura, æ. g. f.) vacca sterile.
Taurĕa, æ. g. f.) nervo di buè.
Taurĕus, a, um) di toro.
Taurifer, a, um) che produce tori.
Tauriformis, e) che ha forma di toro.
Taurigĕnus, a, um) generato da un toro.
Tauri, ōrum. g. m. & taurilia, lium. g. n.) giuochi in onor degli dei infernali col sacrificio de' tori.
Taurinus, a, um) di toro.
Taurŭlus, i. g. m.) picciol toro.
Taurus, i. g. m.) toro, bue, e sorta d' uccello.
Tautologìa) ripetizione.
Tax) voce finta, che esprime il suono delle frustate.
Taxatio, ōnis. g. f.) tassa, stima.
Taxātor, ōris. g. m.) chi biasima.
Taxĕa, æ. g. f.) lardo.
Taxĕus, taxicus, a, um) di tasso albero.
Taxillus, li. g. m.) dado.
Taxim. adv.) pian piano: e in vece di tetigero, e così taxis, taxit.
Taxo, as) tassare, stimare, riprendere, toccare spesso.
Taxus, xi. g. f.) tasso albero.

T E

TEba, æ. g. f.) colle.
Tecna, næ. g. f.) furberìa, artifizio.
Technĭcus, a, um) artifizioso.
Technophyon, yi. g. n.) officina.
Tectè) occultamente.
Tector, ōris. g. m.) chi imbianca, o incrosta i muri.
Tectorium, rii. tectoriŏlum, i. g. n.) intonaco di muri.
Tectorius, a, um) da intonacare.
Tectorio udo pingere) dipingere a fresco.
Tectum, i. g. n.) tetto, coperta, casa, tectum displuviātum) tetto a due acque.
Tectūra, æ. g. f.) intonacatura.
Tectus, a, um) coperto.
Tecum) con te.
Teda. V. tæda.
Teges, ĕtis. g. f.) coperta di canne, o simili.
Tegeticula, læ. dim. g. f.) picciola stuoia
Tegile, is. tegillum, li. g. n.) picciola coperta, o cappello di vinchi ec.
Tegimen, inis. tegmentum, i. tegmen, minis. g. n.) coperchio, coperta.
Tego, is, exi, ectum, gĕre) coprire, occultare, difendere.
Tegŭla, læ. g. f.) tegola, coppo.
Tegŭlum, tegumentum, tegŭmen. g. n. V. tegimen.

Tela

Tela, læ. g. f.) tela, e subbio per tessere.
Teliger, a, um) che porta dardi.
Tellus, ūris. g. f.) dea della terra, e la terra.
Telonarius, ii. g. m.) gabelliere.
Telum, li. g. n.) dardo, arma da lanciare.
Temerarius, a, um) temerario.
Temerātor, ōris. g. m.) violatore, corruttore, falsificatore.
Temĕrè) temerariamente.
Temeritas, ātis g. f.) temerità.
Temĕro, as) macchiare, violare, contaminare.
Temĕtus. V. temerarius.
Temĕtum, i. g. n.) vino.
Temno, nis, psi, mptum, nĕre) disprezzare.
Temo, ōnis. g. m.) timone.
Temperamentum, i. g. n.) temperamento, mescolanza.
Tempĕrans, ntis. adj.) temperante.
Temperanter) moderatamente.
Temperantia, æ. g. f.) temperanza.
Temperātè) mediocremente.
Temperātio. ōnis. temperatūra, æ, g. f.) mescolanza, temperamento.
Temperātor, ōris, g. m.) temperatore, moderatore.
Temperies, iēi. g. f.) temperamento, temperie.
Tempĕro, as) mescolare, temperare, governare; e col dat. o abl. astenersi, raffrenarsi.
Tempestas, ātis. g. f.) tempo, tempesta, stagione.
Tempestivè) opportunamente, a tempo.
Tempestivitas, ātis. g. f.) tempo opportuno.
Tempestivo. V. tempestivè.
Tempestivus, a, um) opportuno, fatto a tempo.
Tempestuosus, a, um) tempestoso.
Tempestus. V. tempestivus.
Templum, pli. g. n.) luogo eminente da potersi veder da per tutto; tempio, chiesa, sepolcro, trave dei tetti detto volg. terzera.
Temporālis, le. temporarius, a, um) temporale.
Tempŏri) a suo tempo.
Temporius. temperius) più presto.
Temptor. & temtor, ōris. g. m.) disprezzatore.
Tempus, ŏris. g. n.) il tempo, le tempia, occasione, pericolo, necessità.
Temulenter) da ubbriaco.
Temulentia, æ. g. f.) ubbriachezza.
Temulentus, a, um) ubbriaco.
Ten, in vece di te ne) te forse.
Tenacitas, ātis. g. f) tenacità.
Tenaciter) tenacemente.
Tenax, ācis. adj) tenace.
Tendicŭla, lilæ. g. f.) laccio.
Tendo, is, tetendi, & tendi, tensum, & tentum, dĕre) tendere, distendere, essere inclinato.
Tendor, ōris. g. m. V. tensio.
Tenebræ, ārum. pl. g. f.) tenebre.
Tenebricosus, tenebricus, tenebrōsus, a, um) tenebroso.
Tenebrio, ōnis. g. m.) chi cerca le tenebre.
Tenĕbro, as) ottenebrare.
Tenellŭlus, & tenellus, a, um) tenerello.
Tenĕo, es, ui, ntum, nēre) tenere, abitare, conservare, sapere.
Tener, a, um) tenero.
Tenĕrè) delicatamente.
Tenerefco, tenerasco, is. s. præt.) intenerirsi.
Teneritas, ātis. teneritūdo, inis. g. f.) tenerezza.
Tenesmus, mi. g. m.) tenesmo sorta di malattia,
Tenor, ōris. g. m.) tenore, tuono, accento.
Tensæ, ārum. pl. g. f.) carri, nei quali portavano statue di dei.
Tensio, ōnis. g. f.) tensione, tesa.
Tensus, a, um) disteso, teso.
Tentabundus, a, um) che va tentone.
Tentāmen, inis. tentamentum, i. g. n. tentatio, ōnis. g. f.) sperimento, prova.
Tentātor, ōris, g. m.) tentatore.
Tentigo, iginis. g. f.) prurito.
Tento, as) tentare, far prova, assalire, turbare.
Tentoriŏlum, li. dim. g. n.) picciola trabacca.
Tentorium, ii. g. n.) padiglione.
Tenuicŭlus, a, um) assai tenue.
Tenuis, e) tenue, picciolo, parco.
Tenuitas, ātis. g. f.) sottigliezza, povertà.
Tenuiter) sottilmente.
Tenuo, nuas) estenuare.
Tenus, ŏris. g. n.) laccio da uccelli.
Tenus) sino.
Tepefacio, ăcis, ēci, actum, acĕre) intiepidire, riscaldare alquanto.
Tepesio, is) essere, o farsi tiepido.
Tepens, ntis. adj.) tiepido.
Tepĕo, es, ui. s. s.) esser tiepido.
Tepesco, is) farsi tiepido.
Tephria, æ. g. f.) sorta di marmo cenerino.

Tepidarium, ii. g. n.) vaſo per l' acqua tèpida, o bagno tepido.
Tepidè) tepidamente.
Tepido, as) far tèpido.
Tepidus, a, um) tiepido, o tèpido.
Tepor, ōris. g. m.) tiepidezza.
Teporātus, a, um) fatto tèpido.
Tepĭdulus. V. tepidus.
Tèr) tre volte.
Tercentēni, tercenti, æ, a, tercentum) trecento.
Terdeciès) tredici volte.
Terdēni, æ, a) trenta.
Terebinthinus, a, um) di terebinto.
Terebinthus, i. g. f.) terebinto albero.
Terēbra, æ. g. f.) ſucchiello, trapano.
Terebrātio, ōnis. g. f.) buco fatto col tràpano, il trapanare.
Terĕbro, as) forare.
Terēdo, dinis. g. f.) tarlo del legno.
Terentinæ nucés) noci dal guſcio tenero
Teres, ĕris) lungo e rotondo, uguale.
Tergeminus, a, um) triplicato.
Tergeo, es, ſi, ſum, gēre) pulire, tergere.
Tergilla, æ. g. f.) còtica di porco.
Terginum, i. g. n.) ſtaffile di cuojo.
Tergiverſantèr) tergiverſando.
Tergiversātio, ōnis. g. f.) ſutterfugio.
Tergiversātor, ōris. g. m.) chi cerca ſutterfugj.
Tergiverſor, aris) sfuggire, tergiverſare.
Tergo, is, ſi, ſum, gĕre) nettare, forbire, tergere.
Tergŏro, as) avvoltare il tergo in alcuna coſa, come nel fango ec.
Tergum, i. tergus, ŏris. g. n. tergus, i. g. m.) ſchiena, dorſo.
Termen, mis. g. n. V. terminus.
Termentarium, ii. g. n.) lenzuolo.
Termentum, ti. g. n.) detrimento.
Termes, mitis. g. m.) ramo d' albero con foglie.
Terminalia, ōrum, & lium. plur. g. n.) feſte del dio Termine.
Terminālis, le) appartenente al termine.
Terminatio, ōnis. g. f.) definizione, il terminare.
Termino, nas) terminare, mettere i termini.
Terminus. i. g. m.) termine, fine.
Ternarius, a, um) di tre.
Ternidēni, æ, a) tredici.
Ternio, ōnis, g. m.) numero di tre.
Ternus, na, um) per lo più, in pl. terni, æ, a) tre.
Tero, is, trivi, itum, terĕre) tritare, rompere, logorare.
Terra, æ, g. f.) terra.

Terræmōtus, us. g. m.) terremoto.
Terrēnum, ni. g. n.) terreno, terra atta a coltivarſi.
Terrēnus, a, um) terreno.
Terreo, res, rui, itum, ēre) ſpaventare.
Terreſtris, & terreſter, e) terreſtre.
Terrĕus, a, um) di terra.
Terribilis, le) terribile.
Terricŏla, læ. g. m. & f.) abitante della terra.
Terriculamentum, terricŭlum, i. g. n. terricŭla, æ. g. f.) ſpaventacchio, fantaſma.
Terrifico, as) impaurire.
Terrificus, a, um) terribile.
Terrigĕna, æ. g. m. & f.) nato dalla terra.
Terripavium, terripudium. V. tripudium.
Terriſŏnus, a, um) che ſpaventa col ſuono.
Territo, as) far paura.
Territorium, ii. g. n.) territorio.
Terror, ōris. g. m.) terrore.
Terrŏſus, ſa, ſum) pieno di terra.
Terrŭla, æ. g. f.) picciola terra.
Terſus, a, um) pulito.
Terſus, us. g. m.) il nettare.
Tertiānus, a, um) che ſuccede ogni tre giorni, o del terzo ordine.
Tertiarium, ii. g. n.) quattro once, la terza parte d' una coſa.
Tertiarius, a, um) che contiene la terza parte d' alcuna coſa.
Tertio, as) triplicare.
Tertio, tertium) la terza volta.
Tertius, a, um) terzo.
Tertus, V. terſus.
Teruncius. ii. g. m.) picciola moneta d' argento.
Teſqua, & teſca, ōrum. pl. g. n.) terreno incolto, luogo deſtinato agli auguri.
Teſſella, læ. g. f.) taſſello, pezzo quadrato, tarſia.
Teſſellātus, a, um) fatto a ſcacchi.
Teſsĕra, æ. g. f.) teſſera, contraſſegno, dado da giuocare, pietre quadrate.
Teſſerarius, rii. g. m.) chi dà il ſegnale ai ſoldati.
Teſſerŭla, læ. dim. g. f.) picciola teſſera.
Teſta, æ. g. f.) vaſo di terra, rottami di vaſi, òſtrica, e ſimili.
Teſtabilis, le) che può eſſer teſtimonio.
Teſtacĕus, a, um) di terra cotta, o ſimile.
Teſtamentarius, rii. g. m.) chi fa teſtamenti falſi, e ſcrittore di teſtamenti.
Teſtamentarius, a, um) teſtamentario.
Teſtamentum, i. g. n.) teſtamento.
Teſtans, ntis) teſtatore.

Teſtā-

Testātim) minutamente.
Testātio, ōnis. g. f.) testimonianza.
Testāto) con testimonj, dopo aver fatto il testamento.
Testātor, ōris. g. m.) testatore.
Testātrix, icis. g. f.) testatrice.
Testātus, a, um) chi ha fatto testamento.
Testicŭlor, āris) testimoniare.
Testificatio, ōnis, g. f.) testificazione.
Testificor, āris) testimoniare.
Testimonium, ii. g. n.) testimonianza.
Testis, is. g. m. & f.) testimonio.
Testor, āris) testificare.
Testu, u. g. n.) coperchio, testo.
Testuarium, ii. g. n.) focaccia, o simile cotta in vaso di terra.
Testudinātus, testudineatus, a, um) fatto a volta.
Testudinĕus, a, um) di testuggine.
Testūdo, dinis. g. f.) testuggine animale, volta, cupola, cetra, unione di scudi per andar sotto alle mura nemiche.
Testŭla, æ. g. f.) vasetto di terra cotta, frammento di esso, tavoletta da segnarvi i suffragj.
Testum, i. g. n. V. testu.
Teranĭtus, i. g. m.) chi patisce d' incordatura di nervi.
Tetanōthrum, i. g. n.) medicamento per le crespe del volto.
Tetanus, i. g. m.) incordatura di nervi.
Tetartæum, i. g. n.) numero di quattro.
Teter, tra, um) orrido, cattivo.
Tetinetim, in vece di tenuetim.
Tetini, in vece di tenui.
Teterrimus, a, um) cattivissimo.
Tetrachordon, i. g. n. tetrachordos, i. g. m. & f.) che ha quattro corde, di quattro ordini.
Tetracōlon, i. g. n.) periodo di quattro membri.
Tetradōros, i. g. m. e f.) alto quattro palmi.
Tetradrachmum, i. g. n.) moneta di quattro dramme.
Tetrans, ntis) quarta parte di alcuna cosa.
Tetraphŏri, ōrum. pl. g. m.) quattro portatori della stessa lettiga.
Tetrarcha, chæ. g. m.) signore della quarta parte del regno.
Tetrarchia, æ. g. f.) dominio della quarta parte di regno, o provincia.
Tetrastichum, ci. g. n.) composizione di quattro versi.
Tetrastylos, a, um) di quattro ordini di colonne.
Tetrè) fieramente.
Tetricitas, ātis. g. f.) serietà.
Tetricus, a, um) severo.
Tetrinnio, is) far voce d' anitra.
Tetro, as) sporcare, macchiare.
Tettigomētra, æ. g. f.) crisalide, o involto donde nascono le cicale.
Tettigonia, æ. g. f.) picciola cicala.
Texo, is, ŭi, extum, ĕre) tessere.
Texerna, æ. g. f.) bottega di tessitore.
Textile, lis. g. n.) lavoro tessuto.
Textor, ōris. g. m.) tessitore.
Textorius, a, um) tessuto.
Textrina, æ. g. f. & textrinum, i. g. n.) bottega, o arte di tessitore.
Textrinus, na, num) di tessitore.
Textrix, icis. g. f.) tessitrice.
Textum, i. g. n. textura, æ. g. f. textus, us. g. m.) tessitura.
Textus, a, um) tessuto.

T H

THalamēgus, i. g. f.) nave comoda, e di delizie.
Thalămus, mi. g. m.) camera, o letto nuziale.
Thalassicus, & thalassinus, na, num) marino.
Thallus, li. g. m.) messa della cipolla, ramicello d' oliva.
Theatrālis, le) teatrale.
Theātrum, i. g. n.) teatro, e luogo cospicuo.
Theca, æ. g. f.) borsa, guaina, fodero.
Thema, ătis. g. n.) argomento, tema, oroscopo.
Theogonia, æ. g. f.) origine degli Dei.
Theologia, æ. g. f.) teologia.
Theologicus, a, um) teologico.
Theolŏgus, gi. g. m.) teologo.
Theorēma, ătis. g. n.) speculazione.
Theorematium, ti. g. n.) picciola speculazione, o teorema.
Theoretica ars. g. f.) la speculativa.
Theriāca, æ. g. f.) triaca, e sorta di vite.
Theriăcus, a, um) di triaca.
Thermæ, ārum. pl. g. f.) bagni caldi, stufe.
Thermefacio, ăcis, fēci, factum, facĕre) scaldare nei bagni.
Therminum oleum, g. n.) olio di lupini.
Thermopolium, ii. g. n.) osteria.
Thermopōto, as) bere caldo.
Thermulæ, ārum. pl. g. f.) piccioli bagni.
Thesaurarius, a, um) di tesoro.
Thesaurus, ri. g. m.) tesoro.
Thesis, is. g. f.) argomento, questione.
Tholus, li. g. m.) cupola, volta.
Thomix, icis. g. f.) corda rozza.
Thorax, ăcis. g. m.) petto, giubbone, corazza.

Thrascias, & trafchias, æ. g. m.) vento maestro tramontana.
Thrips, ipis. g. m.) specie di tarlo.
Thronus, oni. g. m.) trono.
Thunnus. V. Thynnus.
Thureus, a, um) d' incenso.
Thuribulum, bili. g. n.) incensiere.
Thuricremus, mi. g. m.) chi abbruccia incenso.
Thurifer, a, um) che porta incenso.
Thurilegus, gi. g. m.) che raccoglie incenso.
Thus, uris. g. n.) incenso.
Thusculum, li. g. n.) poco incenso.
Thya, æ. g. f.) albero odorifero.
Thyas, ădis g. f.) sacerdotessa di Bacco.
Thyasus, i. g. m.) ballo in onor di Bacco.
Thymbra, æ. g. f.) timbra erba, e il campo di Troja.
Thymēle, es. g. f.) orchestra.
Thymelici, orum, pl. g. m.) sonatori di teatro.
Thymelicus, a, um) di teatro.
Thymiāma, ătis. g. n.) composto di profumi.
Thyminus, a, um) di timo.
Thymōsus, a, um) abbondante di timo.
Thymum, mi. g. n. & thymus, mi. g. m.) timo, erba.
Thynnarius, a, um) di tonno.
Thynnus, & thunnus, i. g. m.) tonno pesce.
Thyroma, ătis. g. n.) porta.
Thyrsiculus, li. dim. g. m.) picciolo torso.
Thyrsiger, a, um) chi porta il tirso.
Thirsus, si. g. m.) tirso, torso, gambo di cavolo ec. e alla acuta coperta di frondi, che portavano le Baccanti.

T I

Tiāra, æ. g. f.) mitra.
Tibia, æ. g. f.) stinco, e flauto.
Tibiāle, is. g. n.) calza, gambiera.
Tibiālis, le) da gambe, e da flauto.
Tibicen, inis. g. m.) sonator di flauto, o di tromba. puntello che sostiene il tetto.
Tibicina, æ. g. f.) sonatrice di flauto.
Tibicinium, nii. g. n.) arte di sonare il flauto.
Tibulus, i. g. f.) pino selvatico.
Tigillum, li. dim. g. n.) travicello.
Tignarius, a, um) di travi.
Tignum, i. g. n. tignus, i. g. m.) trave.
Tigrinus, a, um) di tigre.
Tigris, is, & idis. g. f.) tigre, bestia.
Tilia, æ. g. f.) tiglio albero.
Tiliaceus, a, um) di tiglio.
Timefactus, a, um) intimidito.
Timeo, es, ui. s. s. ere) temere.
Timide) timidamente.
Timiditas, atis. g. f.) timidità.
Timidule) alquanto timorosamente.
Timidus, a, um) timido.
Timor, ōris. g. m.) timore.
Tina, æ. g. f.) tina, vaso da vino.
Tinctilis, e) che serve a tignere.
Tinctūra, æ. g. f.) tintura.
Tinctus, us. g. m.) tintura.
Tinea, æ. g. f.) tignuola.
Tineōsus, a, um) pieno di tignuole.
Tingens, ntis) tintore.
Tingo, is, nxi, nctum, ngĕre) tingere, bagnare.
Tingomenæ, arum. V. Tangomenæ.
Tinnimentum. V. Tinnitus.
Tinnio, is, ii, itum, ire) sonare, squillare, tintinnire.
Tinnitus, us. g. m.) tinnio, suono.
Tinnulus, a, um) risonante.
Tinnunculus, li, g. m.) gheppio uccel di rapina.
Tintinnabulum, li. g. n.) campanello, campana.
Tintinnaculi, orum. pl. g. m.) frustatori di schiavi.
Tintinnio, titinnio, is. tintinno, & titinno, as. V. Tinnio.
Tipula, & tippula, læ. g. f.) insetto che corre sopra l' acqua.
Tiro, ōnis. g. m.) principiante, novizio.
Tirocinium, ii. g. n.) noviziato.
Tirunciila, læ. dim. g. f.) giovanetta novizia.
Tirunculus, li. dim. g. m.) giovanetto novizio.
Titillātus, us. g. m. & titillātio, ōnis. g. f.) solletico.
Titillo, as) solleticare.
Titillus. V. Titillātus, us.
Titio, ōnis. g. m.) tizzone.
Titivillitium, ii. g. n.) filaccia, cosa vile.
Titubanter) vacillando.
Titubantia, æ. titubatio, ōnis. g. f.) titubazione, vacillamento.
Titubo, as) titubare, vacillare.
Titulus, li. g. m.) titolo, dignità.

T O

Toculio, toculiio, ōnis. g. m.) usurajo.
Tofaceus, tophaceus, tofinus, tophinus, a, um) di tufo.
Tofus, i. g. m.) tufo sasso spugnoso.
Toga, æ. g. f.) toga.
Togatarius, ii. g. m.) autor di commedie dette togate.

Togatulus, i. g. m.) povero vestito di toga.
Togātus, a, um) vestito di toga.
Togula, læ. dim. g. f.) picciola toga.
Tolerabilis, le) tollerabile.
Tolerabiliter) pazientemente.
Toleranter)
Tolerantia, æ, g. f.) pazienza, tolleranza.
Tolerātio, ōnis g. f.)
Tolēro, as) sopportare.
Tollēno, ōnis. g. m.) macchina da cavar acqua, mazzacavallo.
Tollo, lis, sustuli, sublātum, tollere) levare, alzare, prendere, uccidere.
Tolutarius equus, i. g. m.) cavallo di portante.
Tolūtim) di portante.
Tomaculum, li. tomaclum, ii. g. n. tomacina, æ. g. f.) mortadella.
Tomentum, i. g. n.) borra, capecchio, o altro ripieno di materasse.
Tomex. tomix, icis. g. f.) corda rozza.
Tomus, i. g. m.) pezzo di carta.
Tonans, ntis. adj.) tonante.
Tonātio, ōnis. g. f.) il tuonare.
Tondeo, des, totondi, nsum, dēre) tosare.
Tonesco, is, escēre) tuonare.
Tonitralis, e) di tuoni.
Tonitrualis, e) che manda tuoni.
Tonitrus, us. g. m. & tonitruum, trui. g. n.) tuono.
Tono, as, tonui, itum) tuonare.
Tonsa, æ, & tonsæ, ārum. pl. g. f.) estremità dei remi, che toccano l' acqua, i remi stessi.
Tonsilis, le) tosato.
Tonsilla, æ. g. f.) palo, a cui si legan le navi. ¶ tonsillæ, ārum. plur. g. f.) glandule delle fauci.
Tonsio, ōnis. g. f.) il tosare.
Tonsito, as) tosar sovente.
Tonsor, ōris. g. m.) barbiere.
Tonsōrius, a, um) da tosare.
Tonstricula, æ. dim. g. f.) picciola barbiera.
Tonstrina, æ. g. f.) barberia.
Tonstrix, īcis. g. f.) barbiera.
Tonsūra, æ. g. f. tonsus, us. g. m.) tosatura.
Tonsus, sa, sum) tosato.
Tonus, ni. g. m.) tuono di voce, luce nelle pitture tra il chiaro, e l' oscuro.
Toparchia, æ. g. f.) prefettura.
Topazius, ii. g. f.) topazio gemma.
Tophus. V. Tofus.
Toper) velocemente.
Topia, ōrum. pl. g. n.) paesi dipinti.
Topiæ, arum. pl. g. f.) sorta di fichi.
Topiaria, æ. g. f.) arte di far lavori di verdura.
Topiarium opus, ēris. g. n.) lavoro di verdura.
Topiarius, ii. g. m.) chi fa lavori di verdura.
Topiarius, a, um) atto a far lavori di verdura.
Topica, ōrum. pl. g. n.) libri di Aristotile, e di Cicerone, che insegnano a trovare gli argomenti.
Toral, vel torāle, lis. g. n.) coperta da letto.
Torcular, lāris. g. n.) torchio, strettoio.
Torcularium, ii. g. n.)
Torcularius, ii. g. m.) chi lavora col torchio.
Torcularius, a, um) del torchio.
Torculum, uli. g. n.) torchio.
Torculus, a, um. V. Torcularius.
Tores, is. V. Torques.
Toreuma, ătis. g. n.) opera di basso rilievo.
Toreutice, es. g. f.) arte di scolpire.
Tormentum, i. g. n.) tormento, artiglieria, macchina di guerra, mangano per dar il lustro ai drappi.
Tormina, num. pl. g. n.) dolor di ventre.
Torminalis, e) che cagiona dolor di ventre.
Torminōsus, a, um) chi patisce dissenteria, o dolor di ventre.
Tornātus, a, um) rotondo fatto al tornio.
Torno, as) lavorare al torno.
Tornus, ni. g. m.) tornio, torno.
Torosus, a, um) nerboruto.
Torpefacio, ācis) rendere stupido.
Torpēdo, dinis. g. f.) pigrizia, stupidezza, sorta di pesce.
Torpeo, pes, pui. s. s. pēre) esser pigro.
Torpesco, is, escēre) illanguidire.
Torpidus, a, um) pigro, stupido.
Torpor, ōris. g. m. V. Torpedo.
Torpōro, as) fare stupido.
Torquātus, a, um) ornato di collana.
Torqueo, es, rsi, rsum, & rtum, quere) torcere, piegare, tormentare.
Torques, & torquis, quis. g. m. & f. collana, collare.
Torrefacio, ācis, ēci, actum) arrostire.
Torrefactus, a, um) arrostito.
Torrens, ntis. g. m.) torrente.
Torrens, ntis. adj.) ardente, rapido.
Torrenter) precipitosamente.
Torreo, es, rui, ostum, rēre) abbrustolire, seccare, arrostire.
Torresco, is, scēre) arrostirsi.

Tor-

Torrido, as) abbruſtolire.
Torridus, a, um) ſecco, àrido.
Torris, is. g. m.) tizzone.
Torſio, tortio, ōnis. g. f.) torcimento, rortura.
Torte) tortuoſamente.
Tortilis, le) torto.
Tortivus, a, um) ſpremuto col torchio.
Torto, as) torcer bene.
Tortor, ōris. g. m.) carnefice.
Tortum, i. g. n.) fune per tormentare.
Tortuōſus, a, um) tortuōſo.
Tortus, us. g. m.) torcimento.
Torvè, torvà) con occhio bieco.
Torvitas, ātis. g. f.) ſeverità, guardatura fiera.
Torŭlus, li. dim. g. m.) cordoncino. il bianco, e tenero preſſo il midollo delle piante. ¶ torŭli, orum pl. g. m.) muſcoli.
Torus, i. g. m.) letto.
Torvus, a, um) torvo.
Totrum. V. Torvè.
Toſtus, a, um) arroſtito, abbruſtolito.
Tot. indecl.) tanti.
Totidem. indecl.) altrettanti.
Toties) tante volte.
Totingis, e totingus, a, um) tanto, tanto grande, sì vario.
Torum, ti. g. n.) il tutto.
Totus, a, um) tutto.
Toxicum, ci. g. n.) tòſſico, veleno.

T R

Trabālis, le) della groſſezza di trave, o da trave.
Trabĕa, æ. g. f.) ſorta di veſte di porpora uſata da' Romani.
Trabeātus, a, um) ornato della veſte detta trabea.
Trabecŭla, æ. dim. g. f.) travicello.
Trabicus, a, um) di travi.
Trabs, trabes, is. g. f.) trave, albero, tetto, nave.
Trachāli, orum. pl. g. m.) la parte di ſopra delle conchiglie.
Trachēlus, i. g. m.) una parte della catapulta, ſimigliante ad un collo.
Tracta, æ. g. f. & tracta, ōrum. pl. g. n.) maſſa di lana filata, paſta ſottile e diſteſa a foggia di membrana.
Tractabilis, le) trattabile, maneggievole.
Tractabilitas, ātis. g. f.) trattabilità, arrendevolezza.
Tractabilitèr) trattabilmente, facilmente.
Tractātio, ōnis. g. f.) maneggio, trattamento, compoſizione.
Tractātor, ōtis. g. m.) chi tratta, o maneggia.
Tractatrix, īcis. g. f.) donna, che maneggia.
Tractātus, us. g. m) trattato, toccamento.
Tractātus, a, um) trattato, toccato.
Tractim) continuamente, delicatamente.
Tracto, as) tirare a lungo, trattare, toccare, ſtraſcinare, eſercitare.
Tractorius, a, um) atto a tirare.
Tractus, ctus. g. m) tratto, ſpazio di paeſe, o di tempo, continuazione.
Tractus, a, um) tirato, ſtraſcinato.
Traditio, ōnis. g. f.) conſegnazione, inſegnamento.
Traditor, ōris. g. m.) traditore.
Trado, dis, didi, ditum, dĕre) conſegnare, inſegnare. ¶ tradere conſuetudini latinæ) tradurre in latino.
Tradūco, cis, xi) tradurre, traſportare, conſumare, ſcornare.
Traductio, ōnis. g. f.) traſporto.
Traductor, ōris. g. m.) chi traduce, traſporta ec.
Tradux, ūcis. g. m. & f.) ramo di vite, o di albero traſferito in altra vite, o albero.
Tragacanthum, i. g. n.) dragante, gomma.
Tragelăphus, i. g. m.) ircocervo.
Tragicè, tragicùm) tragicamente.
Tragicomœdia, diæ. g. f.) favola miſta di commedia, e tragedia.
Tragicus, a, um) tragico, funeſto, crudele.
Tragœdia, æ. g. f.) tragedia, componimento grave da ſcena.
Tragœdus, di. g. m.) chi recita tragedie.
Tragŭla. læ. g. f.) ſorta di dardo, e di rete.
Tragum, ri. g. n.) polenta di ſpelta.
Tragus, i. g. m.) ſorta d' erba; di peſce; di grano; di ſpugna; l'odore ſotto le aſcelle.
Traha, æ. g. f.) trèggia arneſe a foggia di carro ſenza ruote.
Trahax, ācis) rapace.
Traho, his, xi, ctum) tirare, ſtraſcinare, conſumare, cavare, ſpiegare.
Trajectio, ōnis. g. f.) tragitto.
Trajectitius, a, um) che ſi tragetta.
Trajecto, as) trapaſſare, tragettare.
Trajectūra, æ. g. f.) ſporto.
Trajectus, us. g. m.) tragetto.
Trajicio, icis, jeci, jectum, jicĕre) traſportare, traggettare, paſſare.
Traloquor, ĕris) raccontare dal principio al fine.
Traluceo. V. Tranſluceo.
Trama, æ. g. f.) trama, filo da teſſere.
Trames, itis. g. m.) ſentiero.

Trano. V. Tranino.
Tranquillè) tranquillamente.
Tranquillitas, ātis, g.f.) tranquillità.
Tranquillo, as) tranquillare, abbonacciare.
Tranquillo: adv.) in calma.
Tranquillus, a, um) tranquillo.
Trans) oltre, oltra, di là.
Transabéo, ābis, abivi, itum, ire) passar di là.
Transactio, ōnis. g.f.) aggiustamento.
Transactor, ōris. g.m.) chi compone le differenze.
Transactus, a, um) fatto, passato.
Transago, transadigo, gis, ēgi, actum, igère) trapassare.
Transalpinus, a, um) oltramontano, di là dalle alpi.
Transapenninus, a, um) posto di là dall'Appennino.
Transcendo, is, ndi, nsum, ndère) ascender di là.
Trascindo, is, scidi, issum) lacerare.
Transcribo, is, psi, ptum) copiare.
Transcriptio, ōnis. g. f.) pretesto.
Transcurro, is, curri, & cucurri, rsum) trascorrere.
Transcursio, ōnis. g. f. transcursus, us, g. m.) il trascorrere, trascorrimento.
Transcursus, a, um) trascorso.
Trando, is, didi, ditum) consegnare.
Transduco, cis) trasportare.
Transenna, æ. g. f.) ferrata, gelosia, trappola, scarabattola.
Transéo, is, ivi, & ii, itum, ire) passare, trapassare.
Transero, is) trapiantare. V. Sero, is.
Transertus, a, um) trapiantato.
Transfero, rs, tuli, lātum, ferre) trasferire.
Transfigo, is, ixi, ixum) trafiggere.
Transfigurātio, ōnis. g. f.) trasfigurazione.
Transfigūro, as) trasfigurare.
Transfixus, a, um) trafitto.
Transfluo, is) scorrer oltre.
Transfodio, ŏdis, ōdi, ssum, dère) trapassare.
Transformis, e) che si muta in diverse forme.
Transformo, as) trasformare.
Transfōro, as) trafiggere.
Transfossus, a, um) passato da parte a parte.
Transfretatio, ōnis. g. f.) passaggio di uno stretto di mare.
Transfrēto, as) passare uno stretto di mare.
Transfūga, æ, g.m. & f.) fuggitivo.
Transfugio, fūgis, ugi, gitum, gère) fuggire, disertare.
Transfugium, ii. g. n.) il disertare.
Transfumo, as) svaporare come fumo.
Transfundo, dis, ūdi, ūsum) travasare.
Transfusio, ōnis. g. f.) il travasare.
Transgredior, ĕris, ssus sum, grĕdi) passar oltre, superare.
Transgressio, ōnis. g. f. transgressus, us. g. m.) passaggio.
Transjacio, ăcis, ēci, actum, cère) gettar oltre.
Transjectio, ōnis. g. f.) trasposizione.
Transjectus, us, g. m.) passaggio.
Transjectus, a, um) trafitto.
Transigo, is, ēgi, nsactum, igère) passare da banda a banda, accordarsi.
Transicio, icis. V. trajicio.
Transilio, ilis, livi, & ilii, litum, lire) saltar oltre.
Transilis, e) che passa oltre.
Transitans, ntis) che passa.
Transitio, ōnis. g. f.) passaggio.
Transitorius, a, um) facile da passarsi.
Transitus, us. g.m.) transito, passaggio.
Transitus, a, um) passato, omesso.
Transjungo, is, nxi, nctum) cangiare il posto ai cavalli ec. sotto il carro.
Translapsus, a, um) passato di là.
Translatio, ōnis. g. f.) traslazione.
Translatitius, a, um) trasportato.
Translativè) negligentemente.
Translativus, a, um) che si trasporta.
Translātor, ōris. g. m.) chi trasporta.
Translĕgo, is) trascorrer legendo, o legger tutto.
Transluceo, es, xi. s. s.) trasparire.
Translucidus, a, um) trasparente.
Transmarinus, a, um) oltramarino.
Transmĕo, as, avi, atum) passar oltre.
Transmigro, as) mutar paese, dimora ec.
Transmissio, ōnis. g. f.) tragitto per mare.
Transmitto, is, si, ssum, tère) trasportare, passare, passar da parte a parte.
Transmontanus, a, um) oltramontano.
Transmovĕo, ŏves, ovi, ōtum) muovere.
Transmutātio, ōnis. g. f.) tramutamento.
Transmūto, as) tramutare.
Transnavigo, as) passar navigando.
Transno, & transnăto, as) nuotar oltre.
Transnomino, as) mutar nome.
Transnumĕro, as) contar oltre.
Transpectus, us. g.m.) il guardar oltre.
Transpicio, icis) guardar oltre.
Transpōno, is, sui, situm) trasportare, traporre.
Trasportātio, ōnis. g. f.) trasporto.
Transporto, as) trasportare.

Transpositus, a, um) trasportato.
Transpositivus, a, um) che trasporta.
Transquietus, a, um) molto quieto.
Transtilla, orum. plur. g. n.) travicelli posti a traverso.
Transtineo, ines, ui, entum) esser libero il passaggio.
Transtrum, i, & transtra, õrum. pl. g. n.) banchi dei remiganti.
Transvectio, önis. g. f) tragitto.
Transveho, is, exi, ectum, ese) trasportare. tragettare.
Trasvehor, ĕris, ectus sum) tragittare, essere traspottato.
Transverbĕro, as) trafiggere.
Transversarius, a, um) trasversale.
Transversè) a traverso, obbliquamente.
Transversim)
Transversus, a, um) obbliquo, posto a traverso, contrario.
Transulto, as) saltar oltre.
Transumptio, ōnis. g. f.) metalessi. fig. rett.
Transumptivus, a, um) che piglia d'altra parte.
Transuo, is) cucire, infilzare.
Transvolito, transvŏlo, travŏlo, as) passar volando.
Transvŏro, as) divorar molto.
Trapētum, i. g. n. trapētus, i. g. m. in pl. trapētes, tum. g. m.) mulino da olio, infrantojo.
Trapezita, æ. g. m.) banchiere.
Trapezophŏrum, i. g. n. trapezophŏrus, ri. g. m.) treppolo, treppiè.
Travio, as. n.) trapassare.
Trebla. V. tribŭla.
Trecēni, trecenti, æ, a. trecentenī, æ, a) trecento.
Trecentiès) trecento volte.
Trecentesimus, a, um) trecentesimo.
Tredeciès) tredici volte.
Tredĕcim) tredici.
Tredecimus, a, um) decimo terzo.
Tremebundus, da, dum) tremante.
Tremefacio, făcis) far tremare.
Tremendus, a, um) terribile.
Tremens, ntis) tremante.
Tremisco, is. s. præt. tremo, is, ŭi, mĕre) tremare.
Tremor, ōris, g. m.) tremore.
Tremŭlè) tremolando.
Tremŭlus, a, um) tremante.
Trepidanter) timorosamente.
Trepidātio, ōnis. g. f.) timore.
Trepidè) con prestezza, e timore.
Trepido, as) tremare, sbigottirsi.
Trepidŭlus, a, um) timidetto.
Trepidus, a, um) pauroso.
Trepondo. indecl.) peso di tre libbre.
Tres, tria, trium) tre.
Tressis, ssee. adj.) vile, di tre denari.
Tresviri. V. triumviri.
Triangulātis, re) triangolare.
Triangŭlum, li. g. n.) triangolo.
Triangulus, a, um) triangolare.
Triarii, ōrum. pl. g. m.) soldati veterani, che stavano nella terza fila.
Triātrus) terzo giorno dopo gl' idi.
Tribacca margarita, æ. g. f.) orecchino di tre perle.
Tribrăcus, i. g. m.) piede metrico di tre brevi.
Tribuarius, a, um) delle tribù.
Tribŭla, læ. g. f.) trebbia, strumento villereccio.
Tribularia, ium. pl. g. n.) sorta di strumento per tormentar i rei.
Tribulātus, a, um) appuntato come i triboli.
Tribulis, le. adject.) della medesima tribù.
Tribŭlo, las) trebbiare il grano.
Tribŭlum, li. g. n. V. tribŭla.
Tribŭlus, li. g. m.) tribolo, sorta di erba spinosa.
Tribūnal, ālis. g. n.) tribunale.
Tribunātus, us. g. m.) tribunato, dignità dei tribuni.
Tribunitius, a, um) di tribuno.
Tribūnus, ni. g. n.) tribuno, magistrato de' Romani. ¶ tribūnus celĕrum) capitano del corpo di guardia. ¶ tribunus ærarius) tesoriere.
Tribuo, is, ŭi, ūtum, ĕre) dare, attribuire.
Tribus. bus. g. n.) tribù.
Tributarius, a, um) tributario.
Tribūtim) per tribù.
Tributio, ōnis. g. f.) distribuzione.
Tribūtor, ōris. g. m.) datore.
Tributorius, a, um) spettante a contribuire.
Tribūtum, i. g. n.) tributo, imposizione.
Tribūtus, i. g. m.)
Tributus, a, um, da tribus, bus) delle tribù. ¶ da tribuo) dato.
Tricæ, eārum. pl. g. f.) baje, imbrogli, frascherie.
Tricenarius, a, um) di trenta.
Tricēni, æ, a) trenta.
Tricennium, ii. g. n.) spazio di trent' anni.
Tricentēni, tricentiès. V. trecentēni, trecentiès.
Triceps, cipitis. adj.) di tre capi.
Tricesimus, a, um) trentesimo.
Tricessis) moneta di trenta assi.
Trichalcum, i. g. n.) moneta, che vale la quarta parte d'un obolo.

Trichias, æ. g. m.) pesce sardella, o secondo alcuni triglia.
Trichila, Iæ. g. f.) pergola.
Trichilum, li g.n.) vaso a tre borche.
Trichinus, a, um) lento, impedito
Trichorum, i. g. n.) casa divisa in tre appartamenti.
Tricies) trenta volte.
Tricliniarcha, æ. g m.) credenziere.
Tricliniaria, orum. pl. g. n.) tinello.
Tricliniaris, e. a triclinarius, a, um) del tinello.
Triclinium, nii. g n.) letto da mensa, tinello, refettorio.
Trico, onis. g. m.) contenzioso.
Tricoccus, ci. g. m.) tornasole fiore.
Tricolum, li. g. n.) periodo di tre membri.
Tricor, aris) chiacchierare, esser imbrogliato in frasi herie.
Tricornis, e.) di tre corni.
Tricorpor, poris. adj.) che ha tre corpi.
Tricosus, a, um) imbroglione.
Tricuspis, pidis) di tre punte.
Tridens, ntis. g. m.) tridente.
Tridens, tis. adj.) che ha tre denti.
Tridentifer, a, um) chi porta il tridente.
Tridentipotens, ntis) potente nel tridente, cioè Nettuno.
Triduanus, a, um) di tre giorni.
Triduum, dui g.n.) spazio di tre giorni.
Triennium, nii. g.n.) spazio di tre anni.
Triens, entis. g. m.) moneta che valeva la terza parte d' un asse, e terza parte di checchessia.
Triental, alis. g. n.) vaso, che contiene quattro bicchieri.
Trientalis, le) di quattro pollici, o di quattro once.
Trierarchus, chi. g. m.) capitano di galera.
Trieris. V. triremis.
Trietericus, a, um) che si fa ogni tre anni.
Trieteris, idis. g. f.) spazio di tre anni, festa di ogni tre anni.
Trifariam) in tre parti, o modi.
Trifarius, a, um) di tre sorte, o modi.
Trifaux, aucis. adj.) che ha tre bocche.
Trifax, acis) dardo tre cubiti lungo.
Trifer, a, um) che frutta tre volte l'anno.
Trifidus, a, um) divisibile in tre parti.
Trifilis, le) che ha tre fili.
Trifinium, ii. g n.) confine di tre campi.
Trifolium, ii. g. n.) trifoglio erba.
Triformis, me. adj.) di tre forme.
Trifur, uris. g. m.) ladro insigne.
Trifurcifer, i. g. m.) briccone al sommo.
Trifurcium, ii. g. n.) cosa triforcuta.
Trifurcus, a, um) triforcuto.
Triga, gæ. g.f.) carro a tre cavalli.
Trigarium, ii. g. n.) steccato dove si combatte su' carri a tre cavalli.
Trigarius, rii. g. m.) condottiere di carro a tre cavalli.
Trigemini, æ, a) tre nati a un parto.
Trigeminus, a, um) triplice.
Trigemmis, e. adj.) di tre gemme.
Trigesies) trenta volte.
Trigesimus, a, um) trigesimo.
Triginta) trenta.
Triglyphus, i. g. m.) lavoro di tre canaletti nel fregio della colonna.
Trigon, onis. g. m. trigonalis pila, æ. g. f.) palla a corda.
Trigonum, i. g. n. trigonus, i. g. m) triangolo.
Trigonus, a, um) triangolare.
Trilingus, a, um) di tre capi.
Trilibris, bre) di tre libbre.
Trilinguis, e) di tre lingue.
Trilix, icis, di tre fili.
Trimatus, us. g. m.) età di tre anni.
Trimembris, bre) di tre membra.
Trimestris, e) di tre mesi.
Trimeter versus) verso di tre misure.
Trimetrum, i. g. n.) verso di sei piedi, che sono tre misure.
Trimodia, æ. g. f.) vaso, che tiene tre moggi.
Trimodium, ii. g. n.) misura di tre moggi.
Trimulus, trimus, a, um) di tre anni.
Trinepos, otis. g. m. trineptis, is.g.f.) figliuolo, o figliuola del pronipote.
Trinoctialis, le) di tre notti.
Trinoctium, ctii. g. n.) spazio di tre notti.
Trinodis, e) di tre nodi.
Trinundinum, i. g. n.) tre dì di mercato.
Trinus, a, um) trino, tre.
Triobolus, i g.m.) moneta di tre oboli.
Triones, num. pl. g.m.) bovi, le due orse celesti minore, e maggiore.
Tripalis, e) sostenuto da tre pali.
Triparcus, a, um) molto parco, avaro ec.
Tripartito) in tre parti.
Tripartitus, tripertitus, a, um) diviso in tre parti.
Tripatinum, i. g. n.) convito di tre piatti.
Tripectorus, a, um) che ha tre petti.
Tripedalis, le. tripedaneus, a, um) di tre piedi.
Tripes, edis. adj.) che ha tre piedi.
Triplex, icis. adj.) triplice.
Triplicatio, onis.g.f.) la seconda replica in giudizio.

Triplicātus, a, um) triplicato.
Triplico, as) triplicare.
Triplinthius, a, um) di tre pietre.
Triplus, a, um) triplo.
Tripondium, dii. g. n.) peso di tre libbre.
Tripudio, as) ballare, tripudiare.
Tripudium, ii. g. m.) tripudio, ballo, osservazione superstiziosa degli antichi, quando si pascevano i polli.
Tripus, ŏdis. g. m.) treppiede, tavola, scanno, e tutto ciò che si appoggia su tre piedi.
Triquĕtrum, i. g. n.) triangolo.
Triquĕtrus, a, um) triangolare.
Tritēmis, is. g. f.) nave di tre ordini di remi, galera.
Tris, in vece di tres.
Trischœnus, a, um) di ottanta stadj.
Triscurria, orum. pl. g. n.) grandi buffonerie.
Trispastos, i. g. m.) carrùcola di tre girelle.
Tristicŭlus, a, um) alquanto malinconico.
Tristificus, a, um) che cagiona malinconia.
Tristimonium, ii. g. n.) tristezza.
Triste, n.) cosa dannosa, e dolorosa.
Tristĕga, ōrum. pl. g. n.) casa a tre solai.
Tristis, ste) malinconico, aspro, infelice.
Tristitia, æ. tristities, ēi. g. f.) tristezza, malinconia, disgrazia.
Tristius) più aspramente.
Tristor, āris) attristarsi.
Trisulchus, a, um) che ha tre punte.
Trisyllăbus, a, um) di tre sillabe.
Tritāvus, vi. g. m.) quintàvolo.
Triticĕus, a, um) di grano, di formento.
Triticum, ci. g. n.) formento, grano.
Tritonus) la terza corda, o il terzo suono della musica.
Tritor, ōris. g. m.) macinatore.
Tritūra, æ. g.) trebbiatura.
Trituro, as) trebbiare.
Tritus, us. g. m.) lo stropicciare, il battere.
Tritus, a, um) trito, pesto, logorato
Trivialis, le) triviale, volgare.
Triviāliter) trivialmente.
Trivium, vii. g. n.) capo di tre strade, trivio.
Triumphālis, le) trionfale.
Triumphātor, ōris. g m.) trionfatore.
Triumpho, as) trionfare, esultare.
Triumphus, phi. g. m.) trionfo.
Triūmvir, viri. g. m.) triumviro uno del magistrato dei triumviri.
Triumvirālis, le) dei triumviri.
Triumvirātus, us, g. m.) triumvirato.
Triumviri epulōnes. pl. g m.) sacerdoti, che preparavano i banchetti in onor degli dei: ¶ triumviri capitales. pl. g. m.) tre del magistrato sopra i criminali. ¶ triumviri monetāles. pl. g. m.) magistrato, che presiedeva alla zecca. ¶ triumviri nocturni) magistrato, che avea in cura la città di notte. ¶ triumviri agrarii) magistrato, che assegnava il terreno a quei, ch' andavano alle colonie.
Trochæus, i. g. m.) trocheo, piede di due sillabe, la prima lunga, l'altra breve.
Trochilus, li. g. m.) scricciolo, luì, picciolissimo uccello.
Trochlĕa, æ. g. f.) taglia, carrùcola.
Trochălus, li. dim. g. m.) picciola trottola.
Trochus, i. g. m.) tròttola.
Troja, seu ludus Trojanus) giostra.
Tropæi, ōrum. pl. g. m.) venti che soffiano dal mare in terra; e giuochi, dove un batte l'altro, e poscia volgersi per non essere scoperto.
Tropæum, et trophæum, i. g. n.) trofeo.
Tropica, orum. pl. g. n.) stravaganze, mutazioni.
Tropicus, ci. g. m.) tròpico, circolo della sfera.
Tropicus, a, um) tropico, di mutazione.
Tropis, pis. g. f.) sentina della nave.
Tropus, plur. g. m.) tropo, mutazione di significati in altri.
Trua, æ. g. f.) mèstola da pentole, canale per condur via l'acqua.
Trucidatio, ōnis. g. f.) strage.
Trucido, as) trucidare.
Truculenter) crudelmente.
Truculentia, æ. g. f.) crudeltà.
Truculentus, a, um) crudele, selvaggio.
Trudes, dis. g. f.) pertica da spinger le navi.
Trūdo, dis, si, sum, dĕre) spingere.
Trulla, læ. dim. g. f.) cazzuola, razza, boccàle) càntero.
Trullĕum, i. g. n. trullĕus, i. g. m.) vaso da lavar le mani.
Trullissātio, ōnis. g. f.) intonicatura di muro.
Trullisso, as) intonacare i muri.
Trunco, as) troncare.
Truncŭlus, i. g. m.) picciol tronco.
Truncus, ci, g. m.) tronco d'albero recisi i rami, corpo senza capo, uomo stupido.
Truncus, a, um) troncato, tagliato.
Trusatilis, le) che si spinge, o si gira.

Tru-

Trusatilis mola, læ. g. f.) macina, che si gira a braccia.
Trusito, & truso, as. V. trudo.
Trusus, a, um) spinto, scacciato.
Trutina, æ. g. f.) stadèra, bilancia, esame.
Trutinor, ā, ī;) pesare, esaminare.
Trux, trucis. adj.) feroce, torvo.
Tryblium, ii. g. n.) catino, piatto.
Tryginum, i.g.n)inchiostro di vinacce
Trylla. V. trulla.
Tryxălis, lis. g. m.) animale come il grillo.

T U

TU, tui. pronom.) tu.
Tuatim) secondo il tuo costume.
Tuba, bæ. g. f.) tromba.
Tubarius, ii) facitor di trombe.
Tuber, ĕris. g. n.) tatiufo; tumore.
Tuberans, ntis. adj.) gonfio.
Tubercŭlum, uli. dim. g. n.) picciol tumore.
Tuberōsus, a, um) pieno di tumori.
Tubicen, cinis. g. m.) trombettiere.
Tubilustrium, ii. g. n.) purificazione delle trombe presso gli antichi.
Tubulatio, ōnis. g. f.) scavamento a canaletto.
Tubulatus, a, um) incavato a forma di canaletto.
Tubŭlus, li. dim. g. m.) canaletto
Tuburcinabundus, a, um) che mangia in fretta.
Tuburcinor, aris) mangiar in fretta.
Tubus, bi. g. m.) canna, cannone.
Tucĕtum, ti. g. n.) mortadella.
Tudes, itis. g. m.) martello.
Tudicŭla, læ. g. f.) macina di legno da olio, ramajolo.
Tudicŭlo, as) mescolare, agitare.
Tuditans, ntis. adj.) che agita, e batte.
Tudito, as) cacciar dentro a colpi di martello.
Tueor, ĕris, itus sum, ēri) guardare, difendere, mantenere.
Tuguriŏlum, li. dim. g. n.) picciola capanna.
Tugurium, ii. g. n.) tugurio, capanna.
Tuitio, ōnis. g. f.) difesa.
Tullius, lii. g. m.) tubo, cannone.
Tum) così, ma sì, non solo, in oltre, allora.
Tumefacio, ācis, ēci, actum) gonfiare.
Tumefactus, a, um) gonfiato.
Tumens, ntis. adj.) gonfio.
Tumeo, es, ŭi. s. s. ēre) esser gonfio, insuperbirsi. ¶ tumēre alicui) essere sdegnato con alcuno.
Tumesco, scis. V. tumēo.
Tumidè) superbamente.
Tumidŭlus, a, um) tumidetto.
Tumidus, a, um) gonfio, superbo.
Tumor, ōris. g. m.) enfiagione.
Tumulātus, a, um) sepolto.
Tumŭlo, as) seppellire.
Tumulōsus, a, um) pieno di colline.
Tumultuarius, a, um) fatto in fretta, tumultuario.
Tumultuatio, ōnis. g. f.) tumulto.
Tumultuo; as. tumultuor, āris) far tumulto.
Tumultuosè) con tumulto.
Tumultuōsus, a, um) tumultuario, sedizioso.
Tumultus, us. g. m.) tumulto, sedizione.
Tumŭlus, mŭli. g. m.) manticello, sepolcro.
Tun? invece di tu ne?) tu forse?
Tunc) allora.
Tundo, is, tutŭdi, tusum, tunsum, dĕre) percuotere, pestare.
Tunica, æ. g. f.) tonica, sott' abito, membrana.
Tunicātus, a, um) vestito di tonaca.
Tunsus, a, um) pesto, percosso.
Turba, bæ. g. f.) turba, turbazione, moltitudine, strèpito.
Turbamentum, i. g. n.) turbazione.
Turbasso, is, it, in vece di turbavero, is, it. V. turbo, as.
Turbātè) confusamente.
Turbatio, ōnis. g. f.) turbazione.
Turbātor, ōris. g. m.) turbatore.
Turbātrix, icis. g. f.) turbatrice.
Turbella, turbela, æ. g. f.) picciola turbazione.
Turbidè, turbidum) torbidamente.
Turbidus, a, um) torbido, turbato, confuso.
Turbinatio, ōnis. g. f.) figura cònica, figura di tròttola.
Turbinātus, a, um) fatto a cono.
Turbinĕus, a, um) a tròttola.
Turbo, binis. g. m.) tùrbine, nembo, tròttola, cono. fig. geom.
Turbo, as) turbare, confondere.
Turbŭla, æ. dim. g. f.) picciola turba.
Turbŭlens, tis. V. turbulentus.
Turbulento, as) intorbidare.
Turbulentèr, turbulentè) confusamente, torbidamente.
Turbulentus, a, um) turbolento.
Turda, æ. g. f.) tordo femmina.
Turdarium, rii. g. n.) luogo da tordi, tordajo.
Turdĕlix, icis. g. f.) picciol tordo.
Turdillus, i. g. m.) picciol tordo.
Turdus, di. g. m.) tordo.
Turgens, ntis. adj.) gonfio.

Turgeo, es, turgesco, is) gonfiarsi.
Turgidulus, a, um) gonfierto.
Turibulum, (turifer. V. thuribulum, thurifer.
Turio, ōnis. g. m.) picciola vetta, o cima tenera.
Turma, mæ, g. f.) turma, compagnia di soldati.
Turmālis, le, & turmarius, a, um) della stessa turma, o compagnia.
Turmātim) a schiere.
Turpātus, a, um) imbrattato.
Turpiculus, a, um) sporchetto.
Turpificātus, a, um) reso brutto, deforme.
Turpis, e) brutto, sporco, infame.
Turpiter) sconciamente, vergognosamente.
Turpitūdo, dinis. g. f.) deformità.
Turpo. as) imbrattare.
Turricula, læ. dim. g. f.) torricella.
Turrifer, a, um) che porta torri.
Turriger, a, um)
Turris, ris. g. f.) torre.
Turritus, a, um) pieno di torri.
Tursio, ōnis. g. m.) porco di mare, pesce simile al delfino.
Turtur, ŭris. g. m.) tortora uccello.
Turturilla, læ. dim. g. f.) tortorella.
Turunda, æ. g. f.) polenta, fili da metter nelle ferite, tasta.
Tussēdo. g. f. V. tussis.
Tussicŭla, læ. g. f.) tosse leggiera.
Tussilāgo, ginis. g. f.) tussilaggine, farfaro erba utile alla tosse.
Tussio, is, ivi, itum) tossire.
Tussis, sis, g. f.) tosse.
Tutamentum, i. tutāmen, inis. g. n.) difesa, tutela.
Tutātor, ōris. g. m.) defensore, tutore.
Tute, tutemet) tu stesso.
Tutēla, læ. g. f.) tutela, difesa ¶ venire in tutelam suam) uscire di tutela.
Tutelāris, re) di tutela.
Tutelarius, ii. g. m.) custode.
Tuto, tutè) sicuramente.
Tutor, āris. tuto, as) difendere.
Tutor, ōris. g. m.) tutore, difensore.
Tutorius, a, um) di tutore.
Tutrix, icis. g. f.) tutrice.
Tutŭlus, li. g. m.) gruppo di capelli sulla sommità della fronte, fiocchetto di lana sulla cima delle berette de' Flamini, la parte più eminente della città.
Tutus, a, um) sicuro.
Tuus, a, um) tuo.

T Y

Tympanicus, a, um) chi patisce idropisia detta timpanite.
Tympanista, æ. g. m.) tamburino.
Tympanites, æ. g. f.) idropisia timpanite.
Tympanizo, as. n.) sonare il tamburo.
Tympanotriba, æ. g. m.) tamburino.
Tympănum, ni. g. n.) tamburo, timpano, ruota di legno senza raggi, coperto di legno sopra un carro, macchina a ruota per sollevar pesi, o per trarr'acqua, timpano di colonna, o di molino, piatto da tavola.
Typhon, ōnis. g. m.) vortice di vento, turbine, scione.
Typus, i. g. m.) forma, stampa, modello.
Tyrannicè) tirannicamente.
Tyrannicida, dæ. g. m.) uccisor del tiranno.
Tyrannicidium, ii. g. n.) uccisione del tiranno.
Tyrannicus, a, um) tirannesco.
Tyrannis, idis. g. f.) tirannide.
Tyrannoctŏnus, i. V. tyrannicida.
Tyrannus, i. g. m.) tiranno, e anticamente Re.
Tyrianthinus, a, um) color misto di porporino, e pavonazzo.
Tyrium, ii. g. n.) porpora di Tiro.
Tyro. V. tiro, coi derivati ec.
Tyrotarichus, chi. g. m.) vivanda di cacio, e carne salata.

V A

Vacans, ntis) ozioso, senz'affari.
Vacantèr) in vano, a voto.
Vacat, ābat, āvit) aver tempo, o comodo.
Vacatio, ōnis. g. f.) vacanza, esenzione.
Vacca, cæ. g. f.) vacca.
Vaccinium, nii. g. n.) fiore d'un pavonazzo oscuro, giacinto.
Vaccinus, a, um) di vacca.
Vaccŭla, ulæ, dim. g. f.) vacchetta.
Vacefio, is) votarsi.
Vacerra, æ. g. f.) palo da legare i cavalli alla mangiatoia, e in g. m. uomo stupido, sciocco.
Vacerrosus, a, um) indemoniato.
Vacillatio, ōnis. g. f.) vacillamento.
Vacillo, as) vacillare, esser instabile.
Vacivè) con comodo.
Vacivitas, ātis. g. f.) vacuità.
Vacivus, a, um) disoccupato.
Vaco, as) esser voto, ozioso, esser senza attendere, esser libero.
Vacuè) vanamente.
Vacuefacio, ăcis. V. vacuo, as.
Vacuitas, ātis. g. f.) vacuità.
Vacuo, as, avi, atum) votare.
Vacuus, a, um) vacuo, voto, ozioso, vasto.
Vadatus, a, um) chi ha citato in giudizio,

zio, e in significato pass. costretto. obbligato.
Vadimonium, ii. g.n.) promessa di comparire in giudizio, sicurtà.
Vado, as) guadare, passare il fiume.
Vado, is, si, sum, dere) andare, scortere.
Vador, ātis) citare in giudizio con sicurtà, dimandar sicurtà ad alcuno perchè venga in giudizio.
Vadōsus, sa, sum) guadoso, pieno di guadi.
Vadum, i. g. n. vadus, i. g. m.) guado, guazzo acqua bassa, e il mare.
Væ, væh) guai.
Væneo. V. venēo.
Vafellus, a, um) astutello.
Vafer, a, um.) astuto.
Vaframentum, ti. g.n. vafricia. vafritia, æ. g. f.) sottiglieзza, astuzia.
Vafrè) astutamente.
Vagabundus, da, dum. vagans, ntis) vagabondo.
Vagārio, ōnis. g.f.) il vagar qua, e là.
Vagè) qua, e là.
Vāgina, æ. g. f.) fodero, guaina.
Vaginŭla, æ. dim.g.f.) picciola guaina.
Vagio, is, ivi, itum, ire) vagire, il piangere dei bambini.
Vagīto, as.) vagire spesso.
Vagitus, us. g. m.) vagimento.
Vagor, ātis. vago, as) andar vagando, ramingo, far digressione.
Vagulatio, ōnis. g. f.) schiamazzo.
Vagus, a, um) vagabondo, ramingo, dubbioso, instabile, comune.
Vah) ah, deh.
Vaha. interj. di chi ride) ah, ah.
Valdè) molto grandemente.
Vale) sta bene, addio.
Valedico, is, xi, ctum, cĕre) salutare, dire addio.
Valens, ntis. adj.) sano, gagliardo, efficace.
Valentèr) valorosamente.
Valentia, æ. g. f.) vigore, valore.
Valentŭlus, a, um) alquanto gagliardo.
Valeo, les, lui, litum, lēre) potere, esser sano, valere.
Valesco, is, escĕre) rinforzarsi.
Valetudinarium, ii. g.n.) infermeria.
Valetudinarius, a, um) malaticcio.
Valetūdo, dinis. g. f.) sanità, infermità.
Valgiŏlum, i. V. valgium.
Valgitèr) torramente.
Valgium, ii. g. n.) strumento per appianar l'aja.
Valgus, a, um) chi ha le gambe storte, sbilenco.

Valdè) assai, fortemente.
Validitas, ātis. g. f.) robustezza.
Validus, a, um) gagliardo.
Vallaris corona, æ. g. f.) corona, che davasi a chi primo entrava nelle trincee nemiche.
Vallefactus, a, um) crivellato, stacciato.
Vallicŭla, læ. dim. g. f.) vallicella.
Vallis, is, vel valles, is. g f.) valle.
Vallo, as) fortificare, circondare.
Vallum, li. g. n.) bastione, steccato, baluardo.
Vallus, li. g.m.) palo, vaglio, crivello.
Valor, ōris. g. m.) prezzo, valore.
Valvæ, ārum, pl. g f.) porte, imposte.
Valvŭlus. & valvŭlus. i. g. m.) guscio, scorza, baccello.
Vanesco, is, nui, s. s.) svanire.
Vanga, æ. g. f.) vanga.
Vanidicus, a, um) bugiardo, cicalone.
Vaniloquentia, æ. g. f.) il parlar vano.
Vaniloquus, a, um. V. vanidicus.
Vanitas, ātis. g.f.) vanità, bugia, millanteria.
Vanno, is) vagliare, crivellare.
Vannus, ni. g.m.) vaglio, crivello.
Vano, as) ingannare.
Vanus, a, um) vano, sciocco, voto.
Vapidè) malamente, debolmente.
Vapidus, a,) vaporoso, insipido, guasto.
Vapor, & vapos, ōris. g. m.) vapore, calore, esalazione.
Vaporarium, ii. g. n.) stufa.
Vaporario, ōnis. g.f.) svaporamento.
Vaporiferus, vaporifer, a, um) che manda vapori.
Vapōro, as) svaporare, profumare, scaldare.
Vaporōsus, a, um) pieno di vapori.
Vappa, pæ. g. f.) vino svanito, uomo sciocco, sciopetone.
Vapularis, e) da bastonare.
Vapŭlo, as. n. pass.) esser battuto.
Vara, æ. g. f.) legno a traverso, o forcuto per tener sospese le reti.
Varia, æ. g. f.) pantèra, animale.
Variabilis, le) variabile.
Variantia, æ. g. f.) varietà.
Variārim) variamente.
Variatio, ōnis. g. f.) variazione.
Varicātor, ōris. g.m.) chi tradisce la sua causa, ed ajuta l'opposta.
Varicitùs) colle gambe larghe.
Varico, as) andare colle gambe torte in dentro.
Varicosè) gonfiandosi le vene.
Varicōsus, a, um) chi ha le vene gonfie, varicoso.
Varicus, a, um) chi ha le gambe torte in dentro.

Variè) variamente, in varj modi.
Variegātus, a, um) vajaro, variato.
Varietas, ātis. g. f.) varietà, diversità.
Vario, as) variare, esser vario, e dubbioso.
Varicus) colle gambe large.
Varius, a, um) vario.
Varix, icis. g. m. & f.) vena gonfia.
Varro, varo, ōnis. g. m) uomo aspro.
Varus, i. g. m.) sorta di tubercolo.
Varus, a, um) stambo, storto di piedi, sbilenco.
Vas, vadis. g. m. & f.) sicurtà, mallevadore.
Vas, vasis. g. n.) vaso, stoviglie.
Vasa conclamare, colligere) levar le tende, far fardello. ¶ vasa culturæ) strumenti per coltivar la campagna.
Vasarium, ii. g. n.) supellettile, bagaglio.
Vasculārius, ii. g. m.) vasajo.
Vascillum, li. dim. g. n.) vasetto.
Vascus, a, um) voto, vano.
Vastātio, ōnis. g. f.) devastazione.
Vastātor, ōris. g. m.) distruttore.
Vastātrix, icis. g. f.) guastatrice.
Vastè) vastamente.
Vastesco, (cis) restar rovinato.
Vastificus, a, um) che rovina.
Vastitas, ātis. vastities, ēi. vastitudo, inis. g. f) ampiezza, solitudine, saccheggiamento.
Vasto, as) guastare, rovinare.
Vastŭlus, a, um) alquanto vasto.
Vastus, a, um) ampio, vasto, aperto, deserto.
Vasum, si. g. n. V. Vas.
Vates, is. g. m. & f.) indovino, indovinatrice, poeta, poetessa.
Vatia, æ. g. m.) chi ha le gambe torte in fuori.
Vaticinātio, ōnis. g. f.) predizione, indovinamento.
Vaticinātor, ōris, g. m.) indovino.
Vaticinium. ii. V. Vaticinātio.
Vaticinor, āris) predire, indovinare.
Vaticinus, a, um) profetico, poetico.
Vatius, vatinius. a, um. V. Vatia.

U B

UBer, bĕris. g. n.) mammella, fecondità.
Uber, ĕris. adj.) fertile.
Uberatus, a, um) fecondo.
Uberius) più abbondantemente.
Ubĕro, as) fecondare.
Uberrimè) abbondantissimamente.
Ubertas, ātis. g. f.) fertilità, abbondanza.
Ubertim) copiosamente.
Ubertus, a, um) fertile, abbondante.
Ubi) dove, dopo che, quando, subito che.
Ubicumque) dovunque.
Ubilibet) dovunque vuoi.
Ubinam) dove mai? ¶ ubinam gentium sumus? e dove mai, in che mondo siamo?
Ubi primùm) subito che.
Ubiquāque) in ogni luogo.
Ubique)
Ubi ubi) dove si voglia.
Ubivis) dove vuoi.

U D

UDo, ōnis. g. m.) calcetto, scarpino di peli di becco.
Udor, ōris. g. m.) umidità.
Udus, a, um) umido.

V E

VE) ovvero, congiunzione disgiuntiva, che si posponé alla parola.
Vecordia, iæ. g. f.) sciocchezza.
Vecors, ordis) pazzo, sciocco.
Vectabilis, bile) mobile.
Vectabŭlum, li. g. n.) carro.
Vectarius, a, um) da vettura, che conduce.
Vectatio, ōnis. g. f.) l'andare a cavallo, in cocchio ec.
Vectatus, a, um, in sign. att.) che ha portato.
Vectiarius, ii. g. m.) chi muove le macchine con la leva.
Vectibĭlis, e. V. Vectabilis.
Vecticularius, a, um) delle leve.
Vectigal, ālis. g. n.) gabella, dazio, e la rendita delle campagne, e i campi sottoposti alla gabella.
Vectigālis, le) tributario, soggetto a gravezze.
Vectio, ōnis. g. f.) il condurre.
Vectis, is. g. m.) stanga, leva, catenaccio, pali di ferro ec.
Vecto, as) condurre.
Vector, ōris. g. m.) chi porta, naviganre, passeggiero.
Vectorius, a, um) da trasporto.
Vectūra, æ. g. f.) vettura, e mercede di vettura.
Vecturarius, ii. g. m.) condottiere, vetturino.
Vectus, cta, ctum) portato.
Vegeo, es, gui. s. s. gēre) esser sano, vegeto. ¶ in signif. attiv.) eccitare far sano.
Veges, ĕtis. V. Vegĕtus.
Vegetatio, ōnis. g. f.) vegetazione.
Vegĕto, as) far crescere, rinforzare, vegetare.
Vegĕtus, a, um. veges, ĕtis) vegeto, vigoroso.

Vegrandis, de) picciolo, tenue, grande, molto grande.
Veha, hæ. g. f.) via, contrada.
Vehatio, ōnis. g. f.) vettura.
Vehĕmens, mentis) veemente, grande.
Vehementer) con veemenza, grandemente.
Vehementia, æ. g. f.) veemenza.
Veħes, vĕhis, is. g. f.) treggia, carro.
Vehia, æ. g. f.) carro, treggia.
Vehicularius, a, um. vehiculāris, re) di carro.
Vehicŭlum, li. g. n.) carro, carriaggio, calesso, sedia.
Veho, is, exi, ectum, ĕre) portare, condurre.
Vel) ovvero, o ancora, almeno.
Velāmen, inis. g. n.) velo, coprimento, veste.
Velamentum, i. g. n.)
Velāris, e) di vele.
Velārium, ii. g. n.) tenda.
Veles. V. Velĭtes,
Velifer, a, um) che porta vele.
Velificātio, ōnis. g. f.) veleggiamento.
Velificium, ii. g. n.) arte di far vele.
Velifico, as) far vela, navigare.
Velificor, ficāris) veleggiare.
Velificus, a, um) che si fa colle vele.
Velitāris hasta, æ. g. f.) asta de' soldati armati alla leggera,
Velitatim) a salti.
Velitatio, ōnis. g. f.) scaramuccia.
Velites, tum. pl. g. m.) soldati armati alla leggera.
Velitor, āris) scaramucciare.
Velivŏlus, a, um, velivŏlans, ntis) che va a vele; o per dove si va a vele.
Vella, æ. V. Villa, æ.
Vellatūra, æ. g. f.) mestiere del vetturino.
Vellerĕus, a, um) di lana.
Vellicatim) interrottamente, pizzicando qua e là.
Vellicatio, ōnis. g. f.) pizzicotto.
Vellicātus, us. g. m.) pizzicotto.
Vellico, as) pizzicare,
Vellĭmen. V. Vellus.
Vello, lis, velli, vulsi, vulsum, lĕre) svellere, pelare, grattare.
Vellus, lĕris. g. n.) lana, vello.
Velo, as) velare, coprire.
Velocitas, ātis. g. f.) velocità.
Velociter) velocemente.
Velox, ōcis) veloce.
Velum, li. g. n.) vela, velo.
Velut, veluti) siccome.
Vena, æ. g. f.) vena.
Venabŭlum, li. g. n.) spiedo da caccia.
Venālis, le) venale, vendereccio.
Venaliter) in maniera venale.
Venalitius, venalitiarius, ii. g. m.) venditore di schiavi.
Venalitius, a, um) vendereccio.
Venatĭcus, a, um) da caccia.
Venatio, ōnis. g. f.) caccia.
Venator, ōris. g. m.) cacciatore.
Venatorius, a, um) da caccia.
Venātrix, icis. g. f.) cacciatrice, abbondante di caccia.
Venatūra, æ. g. f.) cacciagiòne.
Venātus, us. g. m.) caccia.
Vendax, ācis) inclinato a vendere.
Vendibilis, le) vendibile.
Vendico. V. Vindico.
Venditarius, a, um) vendibile.
Venditatio, is. g. f.) ostentazione.
Venditātor, ōris. g. m.) ostentatore.
Venditio, ōnis. g. f.) vèndita.
Vendito, as. n.) desiderar di vendere, vendere spesso, ostentare.
Venditor, ōris. g. m.) venditore.
Venditrix, īcis. g. f.) venditrice.
Vendo, is, didi, ditum,) vendere.
Venefica, cæ. g. f.) strega.
Veneficium, ii. g. n.) stregonerìa.
Veneficus, a, um) venefico.
Venenarius, ii. g. m.) venditor di veleni, malèfico.
Venenifer, a, um) velenoso.
Venēno, as) avvelenare.
Venenōsus, a, um) velenoso.
Venēnum, ni. g. n.) veleno, medicina, colore da tingere, unguento da imbalsamar cadaveri, peste, rovina.
Venĕo, is, ivi, vel nii, īre) esser venduto.
Venerabilis, le) venerabile.
Venerabiliter) con venerazione.
Venerabundus, a, um.) riverente.
Venerandus, a, um) venerando.
Veneratio, ōnis. g. f.) venerazione, riverenza.
Venerātor, ōris. g. m.) veneratore.
Venerĕus, venerius, a, um) venereo, libidinoso.
Venĕror, aris, atus sum) venerare.
Venĕtus color) verde mare.
Venia, niæ. g. f.) facoltà, licenza, perdono.
Venio, is, ni, ntum, īre) venire.
Venor, āris) andare a caccia.
Venōsus, a, um) venoso, o che ha ha vene gonfie.
Venter, tris. g. m.) ventre.
Ventigĕnus, a um) che genera venti.
Ventilābrum, i. g. n.) pala da sventolare il grano.
Ventilatio, ōnis. g. f) ventilazione.
Ventilātor, ōris. g. m.) ventilatore.
Ventilo, as) ventilare.

Ventio, ōnis. g. f.) venuta.
Ventito, as) venire spesso.
Ventōsè) con gonfiezza.
Ventositas, ātis. g. f.) ventosità.
Ventōsus, sa, sum) ventoso.
Ventrāle, lis. g. n.) grembiule, brachiere.
Ventrālis, le. adj. & ventriculosus, a, um) del ventre.
Ventricŭlus, li. g. m.) ventricolo.
Ventriōsus, ventrōsus, a, um) panciuto.
Ventŭlus, li. dim. g. m.) venticello.
Ventus, i. g. m.) vento, aria, favore.
Venuncŭlus, a, um) vendibile, o di Venosa, città.
Venŭla, æ. dim. g. f.) venuzza.
Venum, dat. venui, abl. veno) da vendere, venale. ¶ venum ire) esser esposto alla vendita. ¶ venum dare) esporre alla vendita.
Venundo, as, dĕdi, are) vendere.
Venus, ĕris. g. f.) Venere dea, libidine, grazia, bellezza, la stella Venere.
Venustas, ātis. g. f.) bellezza, grazia.
Venustè) graziosamente.
Venusto, as) ornare, abbellire.
Venustŭlus, a, um) vezzosetto.
Venustus, a, um) bello, grazioso.
Vepallidus, a, um) molto pallido.
Veprecŭla, læ. g. f.) picciolo spino.
Vepres, is. g. m)spino, siepe di spini
Veprētum, i. g. n. veprēta, æ. g. f.) spineto.
Ver, veris. g. n.) primavera.
Veracŭlus, li. g. m.) giocolatore.
Verātrum, i. g. n.) elleboro, erba.
Verax, ācis. adj.) verace.
Verbēna, verbenāca, æ. g. f.) verbena erba, ramo, o foglia d' alberi sacri, che si adopravano nelle cose sacre.
Veber, ĕris. g. n.) bastone, sferza, battitura.
Verberabilis, le) degno di sferza.
Verberatio, ōnis. g. f.) sferzata.
Verberātus, us. g. m.) bastonatura.
Verberito, as) battere spesso.
Verberĕus, a, um) degno di sferza.
Verbĕro, ōnis. g. m.) degno di sferza.
Verbero, as) battere.
Verbigĕro, as) cicalare.
Verbilĕvis, e) ciarlone.
Verbosè) con molte parole.
Verbōsus, a, um)abbondante di parole.
Verbum, bi. g n.) parola.
Vercŭlum, i. g. n.) significa picciola primavera, ma è parola di vezzo, e vale, mio cuore, mio amore ec.

Verè) veramente, daddovero.
Verecundè) con verecondia.
Verecundia, diæ. g f.) verecondia, modestia, rossore.
Verecundor, āris) vergognarsi.
Verecundus, a, um) vergognoso, rispettoso.
Veredarius, ii. g. m.) postiglione.
Verēdus, di. g. m.) cavallo di posta, e da caccia.
Verenda, ōrum. pl. g. n.) parti vergognose.
Verendus, a, um) venerando.
Vereor, ĕris, ritus sum, ēri) temere, dubitare.
Vergens, ntis) che piega verso qualche cosa.
Vergiliæ. V. Virgiliæ.
Vergo, is. s. præt. gĕre) volgere, piegare.
Veridicus, a, um) veridico.
Verisimilis, le) verisimile.
Verisimilitèr) verisimilmente.
Verisimilitudo, dinis. g. f.) verisimilitudine, probabilità.
Veritas, ātis. g. f.) verità, equità.
Veriverbium, ii. g. n.) verità nel parlare.
Vermicularè) a scacchi.
Vermiculatio, ōnis. g. f.) malattia delle piante infestate dai vermi.
Vermiculātus, a, um) fatto a scacchi intarsiato.
Vermicŭlor, āris) far vermi.
Vermiculōsus, a, um) verminoso.
Vermiculus, li. dim. g. m.) vermetto.
Vermina, num. pl. g. n.) dolor di ventre.
Verminatio, ōnis. g. f.) inverminamento, male dei vermi nelle bestie.
Vermino, as) aver vermi.
Verminor, āris)patir dolor di ventre.
Verminōsus. V. Vermiculosus.
Verna, æ. g. m. & f.) servo, o serva nata in casa.
Vernacŭlus, li. g. m.) servo nato in casa protervo.
Vernaculus, a, um) domestico, nativo.
Vernālis, le) di primavera.
Vernalitas, ātis. g. f.) buffoneria.
Vernaliter) da servo, da buffone.
Vernans, ntis. adj.) che germoglia nella primavera.
Vernārio, ōnis. g. f.) spoglia del serpe, o lo spogliarsene in primavera.
Vernilitas. V. Vernalitas.
Verniliter. V. Vernaliter.
Verno, as n.) germogliare, esser primavera, il deporre la spoglia, che fanno i serpenti, il cantar degli uccelli in tempo di primavera. Ver-

Vernum, i, cioè tempus. g. n.) primavera.
Vernus, a, um) di primavera.
Vero, as) dir la verità.
Verò) veramente, in verità, ma.
Verpus, i. g. m.) giudeo, circonciso.
Verres, is. g. m.) verro porco non castrato.
Verriculum, li. g. n.) rete da pescare asta picciola con ferro a triangolo.
Verrinus, a, um) di verro.
Verro, is, rri, rsum, rere) scopare, spazzare.
Verrūca, cæ. g. f.) porro della pelle.
Verrucaria, æ. g. f.) sorta d'erba, che guarisce i porri.
Verrucosus, a, um) pieno di porri.
Verrunco, cas) rivolgere.
Versabilis, le) mutabile.
Versabundus, da, dum) che si move in giro.
Versatilis, le) che si piega, o si volge ove si vuole.
Versatio, ōnis. g. f.) il voltare.
Versicolor, ōris. adj.) di varj colori, di
Versicolorius, a, um) color cangiante.
Versiculus, li. g. m.) versetto, riga.
Versificatio, ōnis. g. f.) il far versi.
Versificātor, ōris. g. m.) chi fa versi.
Versifico, as. n.) far versi.
Versipellis, le) che muta pelle, o faccia, astuto, malizioso.
Verso, as) volgere, agitare.
Versor, āris. pass.) rivoltarsi.
Versor, āris. dep.) versare, conversare, trattenersi, essere.
Versoria, æ. g. f.) cordicella dell'angolo della vela, per volgerla dove si vuole.
Versùm, versus) verso, in verso.
Versūra, æ. g. f.) conversione, luogo, d'onde si torna in dietro, l'esterior piegatura dell'angolo. ¶ versuram facere) far un debito per pagarne un altro.
Versus, sus. g. m.) verso, riga, salto.
Versus, a, um. a verror) rivoltato, inclinato. ¶ a verro) scopato.
Versutè) astutamente.
Versutiloquus, a, um) astuto nel parlare.
Versūtus, a, um) ingegnoso, astuto.
Vertāgus, gi. g. m.) bracco cane.
Vertebræ, ārum. pl. g. f.) vertebre.
Vertex, ticis. g. m.) vertice, cima, turbine, vortice.
Verticillatus, a, um) a foggia di vertebra, rotondo.
Verticillus, li. g. m.) fusajuolo, bischero.
Verticōsus. V. Verticōsus.
Verticulæ, ārum. pl. g. f.) giunture.
Vertiginōsus, a, um) che patisce vertigini.
Vertigo, ginis. g. f.) vertigine, giramento.
Verto, is, rti, sum, tère) volgere, tradurre, distruggere, succedere.
Veru, u. g. n.) spiedo.
Vervactum, cti. g. n.) campo riposato un anno.
Veruculum, li. g. n.) picciolo spiedo.
Vervecēus, vervecinus, a, um) di castrone.
Vervex, ēcis. g. m.) castrone.
Vervina, æ. g. f.) specie di freccia.
Verum, ri. g. n.) vero, verità, equità.
Verùm) sì, veramente, certo che sì, ma, anzi.
Verumtamen) ma, ma però, nondimeno.
Verus, a, um) vero, giusto.
Verūtum, ti. g. n.) verrettone, sorta di dardo, spiedo.
Verūtus, a, um) armato di verrettone.
Vesania, æ. g. f.) pazzia.
Vesaniens, ntis) pazzo, furioso.
Vesānus, a, um) pazzo, furioso.
Vescor, ēris. s. præt. sci) cibarsi, mangiare.
Vesculus, a, um) sottile, debole, macilente.
Vescus, a, um) buono da mangiare, gracile.
Vesica, cæ. g. f.) vescica.
Vesicula, læ. dim. e f.) vescichetta.
Vespa, æ. g. f.) vespa, e beccamorto.
Vesper, ēris. vespĕrus, i. g. m.) sera, stella Venere.
Vesper, a, um) della sera.
Vespĕra, æ. g. f.) la sera.
Vesperālis, e) occidentale.
Vesperascens, ntis) vicino a sera.
Vesperascit, ēbat. vespĕrat, abat) farsi sera.
Vesperātus, a, um) ridotto a sera.
Vesperna mensa, æ. g. f.) cena.
Vespere, vesperi) di sera, la sera.
Vespertilio, ōnis. g. m.) pipistrello.
Vespertinus, a, um) di sera.
Vespertugo, ginis. g. f. vespĕrus, i. g. m. V. Vesper, i.
Vespices, icum. pl g. m) boscaglia.
Vespillo, ōnis. g. m.) beccamorti.
Vester, a, um) vostro.
Vestiarium, ii. g. n.) guardaroba, luogo dove vendosi le vesti, veste.
Vestiarius, a, um) di vesti.
Vestiarius, ii. g. m.) custode delle vesti, o chi le vende.
Vestibulum, li. g. n. vestibula, æ. g. f.)

g. f.) ingresso, adito, anticorte, antiporta.
Vesticeps, cipis) chi è arrivato alla pubertà.
Vesticontubernium, ii. g. n.) il dormir insieme.
Vesticula, æ. g. f.) vesticciuola.
Vestifluus, a, um) che porta lunga la veste.
Vestigatio, ōnis. g. f.) investigazione.
Vestigātor, ōris. g. m.) investigatore.
Vestigium, ii. g. n.) orma, pedata. (e vestigio) incontanente.
Vestigo, gas) investigare, cercare.
Vestimentum, nti. g. n.) veste.
Vestio, is, ivi, itum) vestire, ornare.
Vestiplica, æ. g. f.) fantesca, che ha cura di piegar le vesti.
Vestis, is. g. f.) veste.
Vestispica, æ. g. f.) serva, che custodisce le vesti.
Vestispicus, i. g. m.) servo, che tien cura degli abiti.
Vestitus, tus. g. m.) vestimento.
Vestras, ātis) della vostra patria, setta cc.
Veter, ĕris) vecchio antico.
Veteramentarius, a, um) ciabattino.
Veterānum, i. g. n.) luogo, dove si conserva alcuna cosa.
Veteranus, a, um) veterano.
Veterasco, is, terāvi, sis) invecchiarsi.
Veterātor, ōris. g. m.) astuto, pratico.
Veteratorie) astutamente.
Veteratorius, a, um) astuto.
Veteratrix, icis. g. f.) astuta, ingannatrice.
Veterinarius, ii. g. m.) vetturino, maniscalco.
Veterinarius, a, um) di vettura, di maniscalco.
Veterinus, a, um) da vettura, da soma.
Veterrimus, a, um) vecchissimo.
Veterior, ius) più vecchio.
Veternosus, a, um) chi patisce di letargo, dormiglione, neghittoso.
Veternus, ni. g. m.) letargo, sonnolenza, negligenza, codardia.
Vetitum, ti. g. n.) cosa proibita.
Veto, as, tui, titum, tare) vietare, proibire.
Vetula, læ. g. f.) vecchierella.
Vetulus, li. g. m.) vecchietto.
Vetus, teris. adj.) vecchio, antico.
Vetustas, ātis. g. f.) antichità, amicizia antica, lunghezza di tempo avvenire.
Vetustè) anticamente, all'antica.
Vetustesco, scis) invecchiarsi.
Vetustus, a, um) vecchio, antico.
Vexātio, ōnis. g. f.) vexamen, inis. g. n) molestia, afflizione.
Vexātor, ōris. g. m.) infestatore.
Vexillarius, ii. g. m.) alfiere.
Vexillatio, ōnis. g. f.) squadra sotto una bandiera.
Vexillum, li. g. n.) bandiera, stendardo, squadra.
Vexo, xas) inquietare, infestare.

V I

Via, æ. g. f.) via, strada, viaggio.
Viālis, le) di strada.
Vians, ntis) viandante.
Viarius, a, um) di strada.
Viaticatus, a, um) provvisto pel viaggio.
Viaticulum, i. dim. g. n.) picciolo viatico.
Viaticum, ci. g. n.) viatico, vettovaglia pel viaggio.
Viaticus, a, um) di viaggio.
Viātor, ōris. g. m.) viandante.
Viatorius, a, um) da viaggio.
Vibex, icis. g. f.) lividura.
Vibrāmen, inis. g. n.) vibrazione.
Vibrātio, ōnis. g. f.) vibrazione.
Vibrissæ, ārum. pl. g. f.) peli delle narici.
Vibrisso, as) gorgheggiare.
Vibro, as) vibrare, gettare, crollare, brillare.
Viburnum, i. g. n.) viburno frutice.
Vicāni, ōrum. pl. g. m.) quei, che abitano ne' borghi.
Vicarius, a, um) che fa le altrui veci.
Vicarius, ii. g. m.) vicario.
Vicātim) di contrada in contrada.
Vicenarius, a, um) di venti.
Viceni, næ, a) venti.
Vicennalia, ium. pl. g. n.) giuochi soliti a farsi ogni venti anni.
Vicennium, nii. g. n.) spazio di venti anni.
Vicesima, æ. g. f.) ventesima, tributo del cinque per cento.
Vicesimāni, ōrum. plur. g. m.) soldati della legione ventesima.
Vicesimarium aurum) denaro, che si ricavava dalla ventesima pel pubblico.
Vicesimus, a, um) ventesimo.
Vicia, æ. g. f.) veccia, legume.
Viciarium, ii. g. n.) luogo da seminarsi di veccia.
Viciarius, a, um) di veccia.
Vicies) venti volte.
Vicinalis, le) del vicinato, vicino.
Vicinia, æ. vicinitas, ātis. g. f.) vicinanza.
Vicinitùs) da vicino.

Vici-

icinium, nii. g. n.) vicinanza.
Vicinus, a, um) vicino.
Vicis. g. f. si ritrova in tutti i casi fuori del nom. sing.) vicenda, vece, danno, maniera, somiglianza.
Vicissim, vicissatim) a vicenda, scambievolmente.
Vicissitudo, dinis. g. f.) vicenda, mutazione, scambievolezza.
Victima, mæ. g. f.) vittima.
Victimarius, ii. g. m.) ministro de' sagrifizj.
Victimo, as) sagrificare.
Victito, victo, as) alimentarsi, vivere.
Victor, ōris. g. m.) vincitore.
Victoria, æ. g. f.) vittoria.
Victoriātus nummus, mi. g. m.) moneta coll' impronto della dea Vittoria, del valore di cinque assi.
Victrix, icis. g. f.) vincitrice.
Victuālis, le) appartenente al vitto.
Victus, a, um) vinto.
Victus, us. g. m.) vitto.
Viculus, li. dim. g. m.) picciola contrada.
Vicus, ci. g. m.) contrada, borgo.
Videlicet) veramente, certamente, cioè, si può vedere.
Viden, in vece di vides ne ? (vedi forse ?
Video, es, di, sum, dēre) vedere, intendere.
Videor, ēris) esser veduto, parere.
Vidua, æ. g. f.) vedova.
Viduatus, a, um) spogliato, privato.
Viduitas, ātis. g. f.) vedovità.
Vidulus, li. g. m.) bolgia, valigia.
Viduo, as) privare, vedovare.
Vieo, es, ēvi, ētum, ēre) legare.
Vietor. V. vitor.
Vietus, a, um) molle, languido.
Vigeni. V. viceni.
Vigens, ntis) forte, vigoroso.
Vigeo, es, gui. s. s. gēre) essere in vigore, vivere, volere.
Vigesco, is) fortificarsi.
Vigesies) venti volte.
Vigesimus &c. V. vicesimus.
Vigessis, is. g. m.) moneta di venti assi.
Vigil, gilis) vigilante.
Vigilabilis. V. vigilatus.
Vigilanter) vigilantemente, con diligenza.
Vigilantia, æ. g. f.) vigilanza.
Vigilarium, ii. g. n.) luogo della sentinella.
Vigilarius, ii. g. m.) sentinella notturna.
Vigilatè. V. vigilanter.
Vigilatus, a, um) fatto, o passato vegliando.
Vigiles, lum. pl. g. m.) sentinelle notturne.
Vigilia, æ. g. f. vigilium, ii. g. n.) veglia, sentinella propriamente di notte, diligenza.
Vigilo, as. n.) vegliare, usar diligenza.
Viginti) venti.
Vigintangulus, a, um) di venti angoli.
Vigintivirātus, us. g. m.) magistrato di Vigintiviri, ōrum) venti.
Vigor, ōris. g. m.) vigore.
Vigorātus, a, um) vigoroso.
Vileo, es, & vilesco, scis) diventar vile.
Vili) a buon mercato.
Vilipendo, is, ndi, nsum, ndēre) vilipendere, sprezzare.
Vilis, le. adj.) vile, di poca stima.
Vilitas, ātis. g. f.) buon mercato, poco prezzo, dispregio.
Viliter) a vil prezzo.
Vilito, as) avvilire, far vile.
Villa, æ. g. f.) casa di villa, villa.
Villāris, e, villaticus, a, um) di villa, villereccio.
Villica, cæ. g. f.) contadina.
Villicātio, ōnis. g. f.) fattoria di villa.
Villicor, āris) governare la villa, villeggiare.
Villicus, ci. villico, ōnis. g. m.) fattor di villa.
Villōsus, a, um) peloso.
Villula, æ. dim. g. f.) villetta.
Villum, li. g. n.) vino debole.
Villus, li. g. m.) fiocco, filuzzo.
Vimen, minis. g. n.) vinco.
Vimentum, i. g. n.) vimine.
Viminālis, le) di vimine.
Viminātum, i. g. n.) vincheto.
Vimineus, a, um) di vinchi.
Vin, in luogo di vis ne ?) vuoi tu ?
Vinacea, ceæ. g. f.) vinaccea, uva spremuta.
Vinaceum, i. g. n. vinaceus, i. g. m.) vinnacciuolo.
Vinaceus, a, um) di vigna, di uva, o di vino.
Vinalia, ōrum; ium. plur. g. n.) giorni, nei quali si offeriva il vino nuovo a Giove.
Vinaria, ōrum. pl. g. n.) vasi da riporre vino.
Vinarius, ii. g. m.) vinattiere venditor di vino, ubbriaco.
Vinarius, a, um) da vino.
Vinctus, cea, ceum) atto a legare.
Vincibilis, le) vincibile.
Vincio, is, vinxi, vinctum, cire) legare.
Vinco, cis, vici, ctum, ncēre) vincere, superare.
Vinctio, ōnis, vinctūra, æ. g. f. vinctus, us. g. m.) legame.
Vinctus, a, um) legato.

Vincŭlum, li. g. n.) vincolo.
Vindemia, æ. g. f.) vendemmia.
Vindemiātor, vindemitor, ōris. g. m.) vendemmiatore.
Vindemiatorius, a, um) di vendemmia.
Vindemio, as) vendemmiare.
Vindemiŏla, æ. dim. g. f.) picciola vendemmia.
Vindex, icis. g. m. & f.) vendicatore, difensore, liberatore.
Vindicatio, onis. g. f.) vendetta, pretensione.
Vindiciæ, ārum. pl. g. f.) possesso, che con alcune riserve dà il giudice ad una delle parti litiganti.
Vindico, as, & cis) punire, vendicare, usurparsi, difendere.
Vindicta, æ. g. f.) vendetta, difesa, bacchetta con cui il messo del pretore battendo il capo al servo lo dichiarava libero.
Vinea, æ. g. f.) vigna, e galleria, macchina militare.
Vinearius, vineaticus, a, um, vineālis, le) di vigna.
Vinētum, i. g. n.) vigna, luogo piantato di vigne, vig...ero.
Vinĕus, a, um) di vino.
Vinifer, a, um) abbondante di vino.
Vinipōtor, ōris. g. m.) bevitor di vino.
Vinitor, ōris. g. m.) vignajuolo.
Vinitorius, a, um) di vignajuolo.
Vinŭlus, a, um) pieghevole, delicato.
Vinolentia, æ. g. f.) ubbriachezza.
Vinolentus, a, um) ubbriacone.
Vinōsus, a, um) vago del vino, di sapor di vino.
Vinum, i. g. n.) vino ¶ vinum mutatum) vin guasto. ¶ vinum fugiens) vino, che presto si guasta.
Vio, as) camminare.
Viocūrus, i. g. m.) curator delle strade.
Viŏla, æ. g. f.) viola fiore. ¶ viola purpurea, mattia) viola mammola.
Violabilis, le) violabile.
Violacĕus, a, um) di color di viola, pavonazzo.
Violarium, ii. g. n.) luogo di viole.
Violarius, ii. g. m.) tintor di paonazzo.
Violātio, ōnis. g. f.) violazione.
Violātor, ōris, g. m.) violatore.
Viŏlens, ntis. adj.) violento.
Violentèr, & violentè) violentemente.
Violentia, æ. g. f.) violenza.
Viŏlo, as) violare, offendere.
Vipĕra, æ. g. f.) vipera.
Viperĕus, viperinus, a, um) di vipera.
Vipio, ōnis. g. f.) grue minore.
Vir, viri. g. m.) uomo, marito.
Vira, æ, presso gli antic.) femmina.
Virāgo, ginis. g. f.) donna virile.
Virātus, a, um) virile.
Vireo, es, iii. s. s. rēre) verdeggiare, aver forza.
Virĕo, ōnis. g. m.) rigoletto uccello.
Vires, rium, num. pl. g. f.) forze, robustezza.
Virēsco, (cis) verdeggiare.
Virētum, i. g. n.) luogo di verdura.
Virga, æ, g. f.) verga, bacchetta.
Virgātor, ōris. g. m.) chi batte colla bacchetta.
Virgātus, a, um) divisato, rigato; fereziato.
Virgētum, i. g. n.) luogo piantato di verghe, salceto.
Virgĕus, a, um) di verghe.
Virgidemia, æ, g. f.) raccolta di bacchette per battere.
Virgiliæ, seu vergiliæ, ārum. g. f.) le sette stelle dette Pleiadi.
Virginālis, le) di vergine.
Virginĕus, virginarius, a, um) verginale.
Virginitas, ātis. g. f.) verginità.
Virgo, ginis. g. f.) vergine, ed un segno del zodiaco, Astrea.
Virgosus, a, um) abbondante di verghe.
Virgŭla, æ. dim. g. f.) verghetta.
Virgulārus. V. virgātus.
Virgultum, i. g. n.) germoglio di pianta, virgulto.
Virguncŭla, æ. g. f.) verginella.
Viriātus, a, um) di gran forze.
Virica, cæ. g. f.) sorta di dardo.
Viricŭlæ, ārum. pl. g. f.) picciole forze.
Viricŭlum, li. g. n.) bolino, strumento da intagliare.
Viridans, ntis) verdeggiante.
Viridarii, ōrum. plur. g. m.) ortolani, giardinieri.
Viridarium, viridiarium, ii. g. n.) orto, giardino, brolo, bruolo.
Viride. adv.) di color verde.
Viridia, rum, & dium. pl. g. n.) luoghi di verdura.
Viridis, de. viridicātus, a, um) verde.
Viriditas, ātis. g. f.) il verde.
Viridor, aris) farsi verde.
Virilis, le) virile, da uomo.
Virilitas, ātis. g. f.) virilità.
Virilitèr) virilmente, fortemente.
Viriŏla, æ. g. f.) picciola maniglia.
Viripŏtens, tis) nubile, possente.
Viritānus, a, um) distribuito per testa.
Viritim) per uomo, per testa.
Viror, ōris. g. m.) verdura, color verde.
Virōsus, a, um) puzzolente, che appetisce l' uomo.
Virtus, ūris, g. f.) virtù, valore.

Virulentus, a, um) velenoso.
Virus, i. g. n.) sugo, umore, veleno, puzza.
Vis, vis, vim, vi. g. f.) forza, violenza, quantità, copia.
Viscātus, a, um) invischiato.
Viscĕra, um, plur. g. n.) viscere, interiora.
Viscerātim) a pezzi.
Visceratio, ōnis. g. f.) vivanda d'interiora, o delle carni sagrificate.
Viscōsus, a, um) viscoso, tenace.
Viscum, sci. g. n. viscus, sci. g. m.) vischio, pània.
Viscus, scĕris. g. n.) viscere, interiora.
Visendus, a, um) degno d'esser veduto.
Visibilis, le) che vede.
Visio, ōnis. g. f) vista, il vedere.
Visitātio, ōnis. g. f.) apparizione, il farsi vedere.
Visito, as) visitare, vedere spesso.
Viso, is, si, sum, sĕre) andare, venire a vedere, visitare.
Visor, ōris. g. m.) spiatore.
Visum. si. g. n.) visione, fantasma.
Visus, a, um) veduto.
Visus, sus. g. m.) la vista.
Vita, æ. g. f.) vita, spirito, cibo, i viventi.
Vitabilis, le) da schivarsi.
Vitabundus, da, dum) che schiva.
Vitalia, ium. pl. g. n.) parti vitali, cioè cuore ecc.
Vitālis, le) vitale, che fa vivere, o che può vivere.
Vitalitas, ātis. g. f.) vita, potenza vitale.
Vitaliter) colla vita, di modo che viva.
Vitatio, ōnis. g. f.) schifamento.
Vitelliani, intell. pugillares) libri lascivi.
Vitellīnus. a, um) di vitello.
Vitellus, li. g. m.) tuorlo, rosso dell'uovo.
Vitellus, li. dim. g. m.) vitellino.
Vitex, icis. g. f.) vètrice, agno casto sorta di frutice.
Vitiarium, ii. g. n.) luogo piantato di viti.
Vitiatio, ōnis. g. f.) corruzione.
Vitiator, ōris. g. m.) corruttore.
Viticarpifĕræ forcipes) forbici per potar le viti.
Viticŏla, æ. g. m. e f.) coltivator di viti.
Viticŏmus, a, um) chi porta intrecciati sul capo i pàmpani.
Viticŭla, læ. dim. g. f.) picciola vite.
Vitifer, a, um) che produce viti.
Vitigenĕus, vitigĕnus, a, um) di vite.
Vitilia, ium. pl. g. n.) vimini per legar le viti.
Vitiligo, inis. g. f.) infermità alle mani simile a rogna.
Vitilis, le) pieghevole, atto a legare.
Vitilitigātor, ōris. g. m.) litigioso.
Vitilitigo, as) litigare.
Vitimagistratus, us. g. m.) magistrato non ben eletto.
Vitinĕus, a, um) di vite.
Vitio, as) corrompere.
Vitiose) viziosamente.
Vitiōsitas, ātis. g. f.) viziosità.
Vitis, is. g. f.) vite.
Vitisātor, ōris. g. m.) chi pianta le viti.
Vitium, ii. g. n.) vizio, difetto.
Vito, as) schifare, guardarsi.
Vitor, victor, ōris. g. m.) cestajo.
Vitrĕa, ōrum, vitreamina, um. pl. g. n.) vasi di vetro.
Vitreātus, a, um) trasparente, come il vetro.
Vitrĕus, a, um) di vetro, fràgile, lùcido.
Vitriaria, iæ. g. f.) erba parietaria.
Vitriarius, vitrearius, ii. g. m.) vetrajo.
Vitricus, ci. g. m.) patrigno.
Vitrix, icis. g. f.) colei, che lega.
Vitrum, i. g. n.) vetro.
Vitta, æ. g. f.) benda.
Vittātus, a, um) bendato.
Vitŭla, læ. g. f.) vitella.
Vitulīnus, na, num) di vitello.
Vitŭlor, āris) gioire.
Vitŭlus, li. g. m.) vitello.
Vituperabilis, le) biasimevole.
Vituperatio, ōnis. g. f.) biasimo.
Vituperātor, ōris. g. m.) riprensore.
Vituperium, ii. g. n.) vituperio, infamia.
Vitupĕro, as) biasimare, infamare.
Vitupĕro, ōnis. g. m.) biasimatore.
Vivacitas, ātis. g. f.) vivacità, spirito.
Vivarium, ii. g. n.) vivajo, serraglio.
Vivax, ācis, vivatus, a, um) vivace, vegeto.
Viverra, æ. g. f.) specie di dònnola.
Vivesco, vivisco, scis) ingagliardirsi.
Vividè) vigorosamente.
Vividus, da, dum) vivo, vigoroso.
Vivifico, as) dare spirito.
Vivificus, a, um) vivificante.
Vivo, is, xi, ctum. vĕre) vivere. ¶ vivere in diem) vivere giorno per giorno. ¶ ita vivam) per vita mia. ¶ ne vivam) possa io morire.
Vivus, a, um) vivo.
Vix) appena, difficilmente.
Vixet, in luogo di vixisset.

U L

Ulceratio, ōnis. g. f.) ulcerazione.
Ulcĕro, as) impiagare.
Ulcerōsus, a, um) ulceroso.

U'ci-

Ulciscor, ĕris, ultus sum, cisci) vendicarsi, punire.
Ulcus, cĕris. g. n.) ùlcere, piaga.
Ulcusculum, i. dim. g. n.) piaguzza.
Uliginōsus, a, um) umido, liginoso.
Uligo, ginis. g. f.) uliginè, umor della terra.
Ullus, a, um) alcuno.
Ulmarium, ii. g. n.) luogo piantato d' olmi, olmeto.
Ulmĕus, a, um) di olmo.
Ulmus, mi. g. f.) olmo albero.
Ulna, næ. g. f.) braccio, gòmito, e misura di due palmi.
Ulpicum, ci. g. n.) sorta d'aglio grosso.
Ulterior, ius) ulteriore, chi è di là.
Ulterius) più oltre.
Ultimo, ùltimè) ultimamente.
Ultimùm) l' ultima volta.
Ultimus, ma, mum) ultimo.
Ultio, ōnis. g. f.) vendetta.
Ultor, ōris. g. m.) vendicatore.
Ultrà) oltre, di là, oltre a ciò.
Ultramundanus, a, um) chi è di là dal mondo.
Ultrix, īcis. g. f.) vendicatrice.
Ultrò) spontaneamente, in oltre.
Ultrò, citròque) innanzi, e indietro.
Ultro tributum, i. g. n.) appalto delle opere pubbliche.
Ultronĕus, a, um) spontaneo.
Ultus, a, um) che si è vendicato.
Ulva, æ. g. f.) alga, erba di palù de, o di fiume.
Ulula, læ. g. f.) alocco, uccello notturno.
Ululabilis, e. ululatus, æ, um) che urla, pieno di urli.
Ululans, ntis) chi urla.
Ululātus, us. g. m.) urlo.
Ululo, las, las) urlare.

U M

Umbella, læ. g. f.) parasole, ombrella.
Umbilicātus, a, um) fatto a forma d' ombilico.
Umbilicus, ci. g. m.) ombilico, bellico.
Umbilicus venĕris. g. m.) sorta d'erba medicinale.
Umbo, ōnis. g. m.) rilevata parte d' alcuna cosa, come dello scudo; e lo scudo; crespe della veste.
Umbra, æ. g. f.) ombra, tende piantate nelle contrade per ripararsi dal sole i forestieri, mercanti, o spettatori de' giuochi, chi viene ai conviti non invitato, anime de' morti.
Umbraculum, li. g. n.) ombràcolo, frascato, parasole.
Umbrans, ntis) ombroso, che fa ombra.
Umbraticŏla, æ. g. m. & f.) amante dell' ombra, delicato, molle.
Umbraticus, a, um. umbratilis, e) di ombra, privato.
Umbrifer, a, um) ombroso.
Umbro, as, avi, atum) adombrare.
Umbrosus, a, um) ombroso.

U N

UNà) insieme.
Una et vicesimānus miles, militis. g. m.) soldato della vigesima prima legione.
Una et vicesimus, a, um) ventesimo primo.
Unanimans, āntis. unanimis, me) concorde, dell' istesso animo.
Unanimitas, ātis. g. f.) concordia
Unanimus. V. unanimis.
Uncia, æ. g. f.) oncia, duodecima parte dell' asse, duodecima parte dell' eredità, e la duodecima parte di un piede, e la duodecima d'un jùgero.
Unciālis, le) d' un' oncia.
Unciarius, a, um) d' oncia.
Uncinus, i. g. m.) uncino.
Unciŏla, æ. g. f.) picciola oncia.
Unctio, ōnis. g. f.) unzione.
Unctito, as) ungere spesso.
Unctiusculus, a, um) grassetto.
Unctor, ōris. g. m.) chi unge.
Unctorius, a, um) di unzione.
Unctulus, a, um) alquanto unto.
Unctura, æ. g. f.) unzione.
Unctus, a, um) unto.
Unctus, us. g. m.) unzione.
Uncus, ci. g. m.) uncino, rampino.
Uncus, a, um) adunco, curvo, uncinato.
Unda, æ. g. f.) onda, acqua.
Undabundus, a, um) ondoso.
Undans, ntis) ondoso, ondeggiante, bagnato.
Undatim, &. undanter) a onde.
Undātus, a, um) fatto a onde.
Undè) di dove, onde, d' onde, per lo che.
*Unde, premesso a qualche decina nel latino, toglie un numero da quella tal decina, e significa, unum de: v. g. undecentum) novantanove; undequinquaginta) quarantanove, quasi dicesse, deme unum de centum, de quinquaginta &c. a riserva di undecim, e derivati, come ne' segg.
Undeni, æ, a) undici.
Undecies) undici volte.
Undĕcim) undici.
Undecimus, a, um) undecimo.
Undeciremis, is. g. f.) nave a undici banchi di remi.

Undecumque) da qualunque luogo.
Undelibet) d'onde piace.
Undeni, æ, a) undici, a undici a undici.
Undeunde. V. Unde.
Undicŏla, læ. g. m. & f.) abitante dell'acque, o presso l'acque.
Undique) da ogni parte.
Undique sĕcus) da ogni parte.
Undique versum) da ogni verso.
Undisŏnus, a, um) strepitoso per flutti, fluttuoso.
Undo, as) inondare.
Undŏsus, a, um) ondoso.
Undulātus, a, um) fatto a onde, mareggiato.
Unēdo, ōnis. g. m.) corbèzzola frutto, e g. f. l'albero.
Ungito, as) unger sovente.
Ungo, is, nxi, nctum) ungere.
Unguēdo, dinis. g. f.) unguen, inis. g. n.) unguento, grasso.
Unguentaria, iæ. g. f.) arte di fare unguenti, e donna, che gli fa, o vende.
Unguentarius, ii. g. m.) chi fa unguenti, profumiere.
Unguentarius, a, um) di unguenti.
Unguentatus, a, um) profumato, imbalsamato.
Unguentum, ti. g. n.) unguento.
Unguicŭlus, li. g. m.) picciola unghia. ¶ a teneris unguiculis) dall'infanzia.
Unguinŏsus, a, um) untuoso.
Unguis, is. g. m.) unghia. ¶ unguis transversus, vel latus) picciolo spazio. ¶ ad unguem) perfettamente.
Ungŭla, æ. g. f.) unghia d'animali.
Ungulātus, a, um) coll' unghie.
Unicalămus, a, um, & unicaulis, le) che ha un gambo solo.
Unicè) unicamente.
Unicŏlor, ōris. adj.) di un colore.
Unicornis, ne) di un corno solo.
Unicus, a, um) unico, solo.
Uniformis, e) uniforme.
Uniformitèr) uniformemente.
Unigĕna, næ. g. m. & f.) unico, unigenito, generato da un solo.
Unimanus, a, um) d'una mano sola.
Unijŭgus, a, um) d'un palo solo.
Unio, ōnis. g. m.) perla. sorta di cipolla d'un capo solo.
Uniocŭlus. V. Unocŭlus.
Unistirpis, e) d'un tronco solo.
Unitas, ātis. g. f.) unità, una cosa sola, congiunzione, concordia.
Unitèr) unitamente, di concordia.
Universalis, e) universale.
Universalitèr, universè, universim) universalmente.
Universitas, ātis. g. f.) università, il mondo.
Universus, a, um) universo, tutto.
Uniusmŏdi) simile, uniforme.
Unocŭlus, li. g. m.) chi ha un occhio solo.
Unquam) alcuna volta, giammai.
Unus, a, um) uno, un solo. ¶ ad unum) tutti sino ad uno.
Unusquilibet, unusquælibet, unumquodlibet, unusquisque, unaquæque, unumquodque, & unumquidque) ciascheduno.

V O

Vocabilis, e) che ha voce, sonoro.
Vocabŭlum, li. g. n.) vocabolo, voce, dizione.
Vocālis, le. V. Vocabilis.
Vocalitas, ātis. g. f.) consonanza.
Vocāmen, inis. g. n.) vocabolo, nome.
Vocatio, ōnis. g. f.) invito.
Vocativè) in vocativo, chiamando.
Vocativus, a, um) vocativo.
Vocātor, ōris. g. m.) chi chiama, o invita.
Vociferatio, ōnis. g. f.) grido, schia-
Vociferātus, us. g. m.) mazzo.
Vocifĕror, āris) gridar forte.
Vocifico, as, lo stesso che vocifĕror.
Voco, & vocito, as) chiamare, nominare.
Vocŭla, æ. dim. g. f.) vocina, picciola voce.
Voculatio, ōnis. g. f.) accento.
Vola, læ. g. f.) palma della mano, pianta del piede.
Volatica, æ. g. f.) strega.
Volaticus, a, um) volubile, volante.
Volatilis, le) volatile, volante.
Volātus, us. g. m. volatūra, æ. g. f.) volo, volāta.
Volēma, ōrum. pl. g. n.) pere grosse.
Volito, as) svolazzare.
Volo, as, avi, atum) volare.
Volo, vis, volui, velle) volere.
Volōnes, um. plur. g. m.) schiavi, che spontaneamente presero l'armi in difesa della repubblica.
Volsella, læ. g. f.) mollette, tenaglietta da chirurgo.
Volturnus. V. Vulturnus.
Volubilis, le) volubile, girevole.
Volubilitas, ātis. g. f.) volubilità.
Volubilitèr) in copia, con varietà.
Volŭcer, cris, cre) veloce.
Volŭcra, æ. g. f. V. Volvox.
Volŭcris, is. g. m. & f.) uccello.
Volūmen, inis. g. n.) volume, giro.

Voluntariè, voluntariò) volontariamente.
Voluntarius, a, um) volontario.
Voluntas, ātis. g. f.) volontà, benevolenza, grado.
Volvo, is, lvi, lutum, lvĕre) volgere.
Volvox, ōcis. g. m.) verme, che rode i pampani.
Volup, volūpe) piacere, cosa grata.
Voluptatiè) con piacere.
Voluptarius, a, um. voluptabilis, e) dilettevole, effemminato.
Voluptas, ātis. g. f.) piacere, voluttà, gioja.
Voluptor, aris) prender piacere.
Voluptuōsus, voluptificus, a, um) pieno di piacere.
Voluta, æ. g. f.) fogliami nei capitelli delle colonne d'ordine dorico, e composito.
Volutābrum, i. g. n.) pantàno, dove si rivoltano i porci.
Volutabundus, a, um) che si ravvolge.
Volutātim) voltando, e rivoltando.
Volutatio, ōnis. g. f.) volgimento.
Volutātus, us. g. m.) volgimento.
Volūto, as) voltolare.
Volūtus, a, um) rivoltato.
Volūtus, us. g. m.) il voltarsi, volgimento.
Vomer, vomis, ĕris. g. m.) vòmero, ferro dell'aratro.
Vomica, cæ. g. f.) postema.
Vomicus, a, um) pestilente.
Vomificus, a, um) che pròvoca il vòmito.
Vomito, as) vomitare spesso.
Vomitor, ōris. g. m.) chi vomita.
Vomitorius, a, um) che provoca il vòmito.
Vomitus, us. g. m.) vòmito.
Vomo, mis, mui, itum, mĕre) vomitare, recere.
Vomiscus, a, um) uno de' due gemelli, che nasce, morto l'altro per isconciatura.
Voracitas, ātis. g. f.) voracità.
Voraginōsus, a, um) voraginoso.
Vorāgo, ginis. g. f.) voràgine.
Voratio, ōnis. g. f.) divoramento.
Vorax, ācis. adj.) vorace.
Voro, as, avi, atum, divorare, mangiare con avidità.
Vortex, icis. g. m. V. Vertex.
Vos, vestrum, o vestri, vobis) voi.
Voster in vece di vester, anticam.
Votifer, a, um) che porta i voti, o che tiene appesi i voti.
Votitus, anticamente per vetitus.
Votīvus, a, um) votivo.
Votum, i. g. n.) desiderio, voto, promessa fatta a Dio.
Votus, a, um) promesso con voto.
Voveo, es, vovi; votum, vēre) far voto, desiderare. ¶ vovēre caput pro salute patriæ) arrischiar la vita per la patria.
Vox, vocis. g. f.) voce, suono.

U P

UPilio. V. Opilio.
Upūpa, pæ. g. f.) bùbbola uccello, è strumento da cavar pietre, piccone.

U R

URæa cybia) vivanda fatta della coda del pesce.
Urbanè, urbanātim) civilmente.
Urbanicus miles) soldato, che custodisce la città.
Urbanitas, ātis. g. f.) civiltà, pulitezza.
Urbanus, a, um) urbano, da città, civile, faceto.
Urbicus, a, um) cittadinesco.
Urbina, æ. g. f.) sorta di dardo.
Urbs, urbis. g. f.) città, Roma.
Urceatim) a orcj, a secchie.
Urceolāris herba, æ. g. f.) erba parietaria.
Urceōlus, i. g. m.) orciuòlo.
Urceum, i. g. n. urceus, i. g. m.) boccale, orciuòlo.
Urcedo, dinis. g. f.) il seccarsi dell'erbe, delle messi ec. per la nebbia.
Urgens, ntis) urgente, pressante, imminente.
Urgeo, es, ursi. s. s. gēre) urtare, premere, persistere, incalzare.
Urica, cæ. g. f.) arsura.
Urigo, ginis. g. f.) pizzicore, ardore.
Urina, æ. g. f) orina.
Urinātor, ōris. g. m.) chi nuota sott' acqua.
Urino, as, & urinor, āris) nuotar sott'acqua.
Urinus, a, um) vano, voto.
Urina ova) uova non gallate.
Urna, æ. g. f.) urna da raccorre i voti, secchia, e urna da riporre i cadaveri.
Urnalis, e) che contiene la misura d'un'urna.
Urnarium, ii. g. n.) acquajo.
Urniger, a, um) che porta l'urna.
Urnula, læ. dim. g. f.) picciola secchia.
Uro, is, ussi, ustum) bruciare.
Uropygium, gii. g. n.) groppa d'ogni animale.

Urpix, irpix, icis. g. m.) rastello di ferro.
Urruncum, i. g. n.) l'infima parte della spiga.
Ursa, (æ. g. f.) orsa, e costellazione.
Ursinus, a, um) di orso.
Ursus, si. g m) orso.
Urtica, cæ. g. f.) ortica, e prurito.
Urvo, seu urbo, as) disegnar coll' aratro una tirrà.
Urus, i. g. m.) bue salvatico.
Urvum, seu urbum, i. g. n.) bure, manico dell'aratro.

U S

Usio, onis. presso gli ant.) uso.
Usitatè) secondo l'usanza.
Usitor, aris) usare spesso.
Uspiam) in qualche luogo, in
Usquàm) alcun luogo.
Usque) fino, insino, molto, sempre, quasi. ¶ usque adeò) di tal maniera, in tanto. ¶ usque adhuc) fin qui. ¶ usque affatim) fino alla sazietà. ¶ usque dùm) finchè. ¶ usque eò) a tal segno.
Usquequaque) in ogni luogo, d'ogni intorno.
Usquèquò) fin dove, fin tanto.
Usta, æ. g. f.) color d'oro acceso.
Ustio, onis. g. f.) abbruciamento.
Ustor, oris. g. m.) chi abbrucia.
Ustrina, æ. g. f. & ustrinum, i. g. n.) luogo, dove si bruciavano i morti, e fucina.
Ustulo, as) abbrustolire, scottare.
Ustus, a, um) abbruciato.
Usuālis, le. usuarius, a, um) usuale.
Usucapio, onis. g. m.) acquisto fatto per l'uso di alcuni anni prescritti.
Usucapio, apis, cepi, captum, pere) acquistare per l'uso.
Usufacio. acis) far una cosa pel lungo uso.
Usufructuarius, a, um) usufruttuario.
Usūra, æ. g. f.) uso, usura, frutto di denari, interesse. ¶ usura centesima) dodici per cento. ¶ usura bessis) otto per cento. ¶ usura semis) sei per cento. (usuræ quincunces) cinque per cento. ¶ usura triens) quattro per cento. ¶ usura quadrans) tre per cento. ¶ usura uncia) uno per cento.
Usurarius, a, um) di uso, di usura, usurario.
Usurpatio, onis. g. f.) usurpazione, uso, l'usura.
Usurpo, as) usurpare, usare spesso ¶ usurpare aliquid crebris sermonibus) discorrere spesso di alcuna cosa.
Usurpor, aris, dep. V. usurpo.
Usus, a, um) che si è servito.
Usus, us. g. m.) uso, familiarità, utile, esperienza.
Ususfructus, us. g. m.) usofrutto.
Uiuvĕnit, iebat, ēnit) avvenire, accadere, occorrere.

U T

Ut) siccome, come, quando, subito che, poichè, acciocchè, che, sicchè. ¶ ut non) a meno che non ec. ¶ ut plurimùm) per lo più. ¶ ut puta) per esempio.
Utcumque) comunque, come si voglia.
Utendus, a, um) da servirsene.
Utensilia, lium. pl. g. n.) utensili.
Utensilis, le. adj.) utile, fruttuoso.
Uter, utris g. m.) otre, pelle da riporvi liquori.
Uter, utra, utrum) qual di due, l'uno o l'altro.
Utercŭlus, li. dim. g. m.) ventricino.
Utercumque, utracumque, utrumcumque) qual di due tu vuoi.
Uterinus, a, um) uterino, fratello da parte di madre.
Uterlibet, utralibet, utrumlibet) uno di due.
Uternam, utrānam, utrumnam) qual di due mai.
Uterque, utràque, utrumque) l'uno, e l'altro.
Utervis, utrāvis, utrumvis) qual di due tu vuoi.
Utĕrum, i. g. n. utĕrus, i. g. m.) utero, ventre.
Uti) come, acciocchè.
Utilis, le. utibilis, e) utile.
Utilitas, ātis. g. f.) utilità, uso.
Utilitèr) utilmente.
Utinam) Dio voglia, Dio volesse.
Utique) certamente, senz'altro.
Utor, ĕris, usus sum, uti) servirsi, usare.
Utpote) come, perchè.
Utrarius. ii. g. m.) chi porta negli otri vino, olio ec.
Utricularius, rii, g. m.) sonatore di cornamusa, di piva.
Utriculus, li, g. m.) picciolo utero, bottone di fiore prima d'aprirsi, guscio, dove sta rinchiuso il grano.
Utrinque, utrinde, utrinquesĕcus) dall'una, e dall'altra parte.
Utrò) verso qual delle due parti.
Utrŏbi) in qual dei due luoghi.
Utrobidem) dall'una, e dall'altra parte.
Utrobique) nell'uno, e nell'altro luogo.
Utrolibet, in qual dei due luoghi tu vuoi.
Utroque) all'uno, ed all'altro luogo.

Utroqueversùm) verso l'uno, e l'altro luogo.
Utrum) se, se forse.
Utrumnàm) se forse.
Utrumne)
Utur) come si voglia.

U V

Uva, æ. g. f.) uva.
Uvens, ntis. adj.) umido.
Uvesco, is) umettarsi.
Uvidŭlus, a, um) umidetto.
Uvidus, a, um) umido.
Uvifer, a, a, um) che porta uva.
Vulcanus, i. g. m.) Vulcano, e figurat. fuoco.
Vulga, æ. g. f.) bolgia; valigia.
Vulgāre. V. vulgariter.
Vulgāris, e) volgare, vile.
Vulgatitèr) volgarmente.
Vulgātor, ōtis. g. m.) pubblicatore.
Vulgivăgus, a, a, um) popolare.
Vulgo, as) divolgare.
Vulgò. adv.) volgarmente, ordinariamente, per tutto.
Vulgus, gi. g. m. e g.n.) volgo, plebe.
Vulnerarius, a, um) da ferite.
Vulnerātio, ōnis. g. f.) ferita.
Vulnĕro, as) ferire.
Vulnificus, a, um) che può, o che è atto a ferire.
Vulnus, nĕris. g. n.) ferita.
Vulnuscŭlum, i. dim. g. n.) picciola ferita.
Vulpecŭla, læ. dim. g. f.) volpetta.
Vulpes, is. g. f.) volpe.
Vulpinālis, e) di volpe.
Vulpinor, āris) involpire, esser come la volpe malizioso.
Vulpīnus, a, um) di volpe.
Vulpio, ōnis. g. m.) astuto, volpone.
Vulsella. V. Volsella.
Vulsūra, æ. g. f.) lo strappare.
Vulsus, a, um) sterpato, svelto.
Vulticŭlus, i. g. m.) picciol volto.
Vultum, i. g. n. V. vultus.
Vultuōsus, a, um) chi ha la faccia affettata.
Vultur, ŭris. g. m.) avvoltojo, uccello di rapina.
Vulturinus, a, um) di avvoltojo.
Vulturius, rii. g. m.) avvoltojo.
Vulturnus, i. g. m.) scirocco levante vento.
Vultus, us. g. m.) volto faccia.
Uvor, ōris. g. m.) umidità.

U X

Uxor, ōris. g. f.) moglie.
Uxorcŭla, læ. g. f.) picciola cara moglie, termine di vezzo.
Uxorius, a, um) della moglie, che ama troppo la moglie.

X

X Nei numeri Romani significa dieci.
Xeniŏlum, li. dim. g. n.) picciolo dono.
Xenium, ii. g. n.) dono, che si dava agli ospiti.
Xenodochium, ii. g. n.) spedale per gli pellegrini.
Xenodŏchus, chi. g. m.) chi alloggia i pellegrini.
Xerampelinus, a, um) color di rosa secca.
Xiphias, æ. g. m.) pesce spada, cometa che ha figura di spada.
Xylīnum linum, i. g. n.) bambagia.
Xylobalsamum, i. g. n.) zilobalsamo, legno del balsamo.
Xylocinnamōmum, i. g. n.) legno del cinamomo.
Xylum, i. g. n.) pianta, che produce la bambagia.
Xystici, cōrum. pl. g. m.) atleti.
Xystum, i. g. n. & xystus, i. g. m.) portico, loggia.

Z

Zamia, e. g. f.) danno. ¶ zamiæ, arum. pl. g. f.) noci del pino.
Zea, æ. g. f.) spelta, sorta di grano.
Zelotypa, æ. g. f.) gelosa.
Zelotypia, æ. g. f) gelosia.
Zelotypus, i. g. m.) geloso.
Zelus, i. g. m.) zelo, emulazione.
Zephyrius, a, um) di zeffiro. ¶ ova zephyria) nova vnote.
Zephyrus, i. g. m.) zèffiro, vento.
Zeta, æ. g. f.) appartamento di casa.
Zetarius, ii. g. m.) cameriere.
Zetecŭla. V. Zothecŭla.
Zeugites, æ. g. m.) sorta di canna per far lacci da uccellare.
Zeus, i. g. m.) sorta di pesce.
Zingibĕri. g. n. ind.) gèngiovo, arom.
Zinzilŭlo, as) il canticchiar di alcuni uccelli.
Zizyphum, i. g. n.) giùggiola frutto.
Zizyphus, i. g. f.) giùggiolo albero.
Zodiăcus, ci. g. m.) zodiaco.
Zona, æ. g. f.) cinta, cintura.
Zonarius, ii. g. m.) chi fa le cinture.
Zonarius, a, um) di cinture.
Zonātim) in giro.
Zonŭla, æ. dim. g. f.) cinturetta.
Zoophŏrus, i. g. m.) fregio del capitello d'una colonna.
Zopissa, æ.) pece raschiata dalle navi.
Zothēca, æ. g. f.) camerino.
Zothecŭla, læ. dim. g. f.) camerella, gabinetto.
Zygia, æ. g. f.) sorta d'àcero.
Zythum, thi. g. n.) bevanda d'orzo.

LAUS DEO.

VOCABOLARIO
DOMESTICO.

TERRA.

Argine) agger.
Caverna sotterranea) crypta.
Caverozzola, picciolissima caverna) cavernula.
Colle, collina) collis.
Deserto) desertum, solitudo.
Diripata, ripa scoscesa) locus praeruptus.
Dirupo, precipizio) rupes.
Duna, monticello d' arena) arenae cumulus.
Fanghiglia, luogo pieno di fango) locus coenosus.
Fitta, terreno, che fonda) coenum.
Foce, strettezza del monte) fauces montis.
Gagno, luogo pieno d' animali nocivi) locus bestiis refertus.
Ghiaja, arena grossa) glarea.
Isola) insula.
Maremma, campagna vicina al mare) regio maritima.
Masso, sasso grandissimo radicato in terra) saxum ingens.
Miniera) fodina.
Miniera di sassi) latomia.
Penisola, cioè isola attaccata da qualche parte a terra ferma) peninsula.
Pozzolana, spece di rena.
Promontorio) promontorium.
Rezzo, ombra di luogo aperto non percosso dal sole) umbra.
Salina, luogo, dove si cava il sale) salina.
Sassaja, aggregato di sassi) acervus lapidum.
Scoglio) scopulus.
Scorciatoja, via più corta) viae compendium.
Tragetto, picciol sentiero) trames.
Tremuoto) terraemotus.
Vallata, tutto lo spazio della valle) vallis.
Uligine, umidità naturale al terreno) uligo.
Voragine, luogo, che inghiottisce o per profondità, o per aggiramento d'acque ritrose) vorago.
Zolla, pezzo di terra) gleba.

ACQUA.

Abisso, profondità d'acqua) abyssus.
Acqua, che cade a goccia a goccia) stillicidium.
Acquerugiola, pioggia minuta) pluvia tenuis.
Acque minerali) thermae, arum.
Bonaccia) malacia, ae.
Borro, luogo scoscesa, per cui scorre l' acqua) locus praeruptus.
Brina) pruina.
Canale) canalis.
Diluvio) exundatio.
Fiumana, o fiumara, allagazion di molt' acque) aquarum confluvium.
Flusso e riflusso del mare) aestus maris.
Fontana) fons.
Fossa) fovea.
Gallozzola, sonaglio che fa l' acqua) bulla.
Gelo, ghiaccio) gelu.
Gemitio quell' umore che le grotte o pietre ec. tramandan come sudando) scaturigo.
Ghiacciuolo, umore, che agghiaccia nel grondare) stiria.
Golfo, seno del mare) sinus maris.
Grandine) grando.
Guado, luogo nel fiume di poc' acqua) vadum.
Illuvione, escrescenza d' acqua) inundatio.
Lagume, acqua stagnante, palude) stagnum, palus.
Lagune) aestuaria.
Letto del fiume) alveus.
Marina) mare.
Mediterraneo, mare fra terra) mediterraneum.
Mollume, umidità cagionata dalla pioggia) subsstillum.
Nebbia) nebulae, arum.
Nevazio, o nevazzo, si dice quando è nevicato assai) nivis copia.
Neve) nix.
Nevischio, o nevischia, il nevicare in poca quantità.
Oceano) oceanus.
Onda) unda.
Pelago, profondità d' acque, ed anche mare) pelagus.
Peschiera) piscina.
Polla, vena d' acqua che sorge) scaturigo.
Pozza, buca piena d' acqua) lacuna.
Pozzanghera, pozza) lacuna, coenum.
Ruggiada, o guazza) ros.
Secca, luogo infra mare di poc' acqua,

e pericoloso) brevia, um.
Sirte, luogo arenoso di mare) syrtis.
Stretto del mare) fretum.
Striscia, la riga, che fa l'acqua di terra correndo) fluxus.
Tempesta) procella.
Tonfano, luogo dove l'acqua ne' fiumi è più profonda) profundior fluminis alveus. gurges.
Torrente) torrens.
Vortice) vortex.
Zampillo, filo sottil d'acqua, che esce da picciolo canaletto) siphunculus.

A R I A.

Bufèra, turbine con pioggia, e neve) turbo.
Brezza, picciol vento freddo) aura frigidiuscula.
Buffo, soffio di vento non continuato) flatus.
Euro vento) eurus.
Ghiado, eccessivo freddo) algor.
Libecciata, furia di vento libeccio.
Metèora, apparenza, ed effetto negli elementi, e ne' cieli) meteora.
Remolino, gruppo di venti) turbo.
Rovajo, vento di settentrione) boreas.
Vapore) vapor.
Ventipiovolo, vento, che fa piovere) ventus pluvius
Vento austro di mezzo dì) auster.
Vento greco levante) meses.
Vento levante) subsolanus.
Vento libeccio, garbino) africus, carbas.
Vento maestro) caurus, corus, argestes. ¶ maestro tramontana) circius. ¶ ponente maestro) argestes.
Vento ponente) zephyrus.
Vento sirocco) vulturnus.
Vento tramontana) aquilo.

F U O C O.

Accenditojo, strumento d'accendere.
Brace, bracia, brage) prunæ, arum.
Fiaccola) fax.
Fiammante) flammans.
Incendio, abbruciamento) incendium.
Incendòre, ardore) ardor, incendium.
Incenerito) in cinerem redactus.
Raggio di fuoco) radius igneus.
Rovente, infocato) candens.

T E M P I.

Secolo) seculum.
Sessènnio, sei anni) sexennium.
Quinquènnio, cinque anni) quinquennium.
Quadriennio, quattr' anni) quadriennium.
Tre anni) triennium.
Due anni) biennium.
Quadrimestre, di quattro mesi) quadrimestris.
Stagione) anni tempus,
Primavera) ver,
Estate) æstas,
Autunno) autumnus.
Inverno) hyems.
Giorno bisestile) dies intercalaris;
Settimana) hebdomada.
Mesata, mese intiero) mensis solidus.

M E S I.

Gennajo) januarius. ¶ Febbrajo) februarius. ¶ Marzo) martius. ¶ Aprile) aprilis. ¶ Maggio) majus. ¶ Giugno) junius. ¶ Luglio) quintilis, julius. ¶ Agosto) sextilis, augustus. ¶ Settembre) september. ¶ Ottobre) october. ¶ Novembre) november. ¶ Dicembre) december.

GIORNI DELLA SETTIMANA.

Domenica) dies Dominicus. ¶ Lunedì) dies lunæ. ¶ Martedì) dies martis. ¶ Mercordì) dies mercurii. ¶ Giovedì) dies jovis. ¶ Venerdì) dies veneris. ¶ Sabbato) dies saturni, sabbatum.
Minuto, la sessantesima parte dell' ora) horæ momentum.
Aurora) aurora.
Solstizio dell' estate) solstitium.
Solstizio dell' inverno) bruma.

C I E L O.

Alone, ghirlanda di lume intorno a' pianeti) halo.
Arcobaleno) iris.
Costellazione) sydus.
Costellazione, aspetto di stelle) constellatio.
Crepuscolo, luce dubbia, cioè quel tempo, che passa dopo la caduta del sole alle tenebre della notte; crepusculum vespertinum. E quello, che dopo le tenebre della notte si rischiara fino al nascer del sole) crepusculum matutinum.
Ecclisse) defectio.
Fulmine) fulmen.
Gallassia, via lattea) lacteus orbis.
Lampo) fulgur, coruscatio.
Nuvolaglia, quantità di nubi) nubium vis.
Parelio, nube illuminata dal sole, che pare un altro sole) parelium.
Pianeti) planetæ.
Luna) luna. ¶ Marte) mars. ¶ Mercurio) mercurius. ¶ Giove) jupiter.

¶ Ve-

¶ Venere) venus. ¶ Saturno) saturnus. ¶ Sole) sol.
Segni celesti) signa cælestia.
Ariete) aries. ¶ Toro) taurus. ¶ Gemini) gemini. ¶ Cancro) cancer. ¶ Leone) leo. ¶ Vergine) virgo. ¶ Libra) libra. ¶ Scorpione) scorpius. ¶ Sagittario) sagittarius. ¶ Capricorno) capricornus. ¶ Acquario) aquarius. ¶ Pesci) pisces.
Tuono) tonitru.
Turbine) turbo.

MONDO, E SUE PARTI.

Mondo) mundus, i.
Parti quattro del mondo) quatuor mundi partes.
Europa) Europa.
Asia) Asia.
Africa) Africa.
America) America.

EUROPA.

Provincie dell' Europa) provinciæ Europæ.
Alemagna) Germania, æ.
Francia) Gallia, æ.
Grecia) Græcia, æ.
Italia) Italia, æ.
Paesi bassi) Belgium, ii.
Polonia Sarmazia) Polonia Sarmatia.
Spagna) Hispania, æ.
Tartaria) Scythia, æ.
Turchia) Turcicum imperium.
Ungheria) Pannonia, Hungaria.

Città di Spagna) Urbes Hispaniæ.
Alcalà d'Enàres) Complūtum, i.
Astorga) Asturgia.
Barcellona) Barcino, onis.
Cartagena) Carthāgo nova.
Coimbra) Conimbria, æ.
Cordova) Cordūba, æ.
Granata) Granāta.
Leone) Legio, nis.
Lisbona) Ulissypo, ōnis.
Madrid, città regia) Madritum, i.
Merida) Emerita, æ.
Pamplona) Pompejopŏlis.
Salamanca) Salamantica, æ.
San Jacopo di Galizia) Compostella, æ.
Saragoza) Cæsar-Augusta, æ.
Siviglia) Hispălis, is.
Taragona) Tarrăco, nis.
Toledo) Tolētum, i.
Vagliadolid) Vallisolētum.
Valenza) Valentia, æ.

Città di Francia) Urbes Galliæ.
Aix) Aquæ Sextiæ.
Angers) Andes, ium.
Angio) Andegavia, æ.
Arles) Arelāte, is.
Avignone) Avenio, onis.
Bordeaux) Burdigăla, æ.
Burges) Avaricum, ci.
Chalon della Sonna) Cabillōnum, i.
Chalon di campagna) Catalaunum, i.
Dijon) Diviōnum, i.
Granoble) Gratianopŏlis, is.
Lione) Lugdūnum, i.
Marsiglia) Massilia, æ.
Monte Albano) Mons Albānus.
Nancy) Nanceium, i.
Narbona) Narbo, ōnis.
Nivers) Nivernum, i.
Orleans) Aurelia, æ.
Parigi, città regia) Parisiis, Lutetia, æ.
Poitiers) Pictavium, ii.
Reims) Remi, orum.
Renes) Rhedŏnes, onum.
Roano) Rhotomăgum, i.
Rocella) Rupella, æ.
Tolosa) Tolosa, æ.
Turs) Turŏnes, um.
Vienna) Vienna, æ.

Città d'Italia) Urbes Italiæ.
Alessandria della paglia Urbs Statiellorum.
Ancona) Ancōna, æ.
Aquila) Aquila, æ.
Arezzo) Aretium, ii.
Arimini) Ariminum, i.
Assisi) Assisium, i.
Bari) Barium, ii.
Bastia di Corsica) Mantinum, i.
Bergamo) Bergŏmum, i.
Bologna) Bonōnia, & Felsina.
Brescia) Brixia, æ.
Cagliari) Calăris, is.
Camerino) Camerinum, i.
Capua) Capŭa, æ.
Casale di Monf.) Casāle.
Catania) Catăna, Catina.
Cesena) Cæsēna, æ.
Como) Comum, i.
Crema) Crema, æ.
Cremona) Cremōna, æ.
Faenza) Faventia, æ.
Fermo) Firmum, i.
Ferrara) Ferraria, æ.
Firenze) Florentia, æ.
Forlì) Forum Livii.
Genova) Genŭa, æ. Janŭa, æ.
Imola) Forum Cornelii.
Lodi) Laus Pompeja.
Loreto) Laurētum, i.
Lucca) Luca, æ.
Macerata) Helvia Ricina.
Mantova) Mantŭa, æ.
Messina) Messāna, æ.

Milano) Mediolánum, i.
Modena) Mutina, æ.
Napoli) Neapŏlis, lis.
Nizza) Nicæa, æ.
Novara) Novaria,
Otranto) Hydruntum.
Padova) Patavium, ii.
Palermo) Panormus, i.
Parma) Parma, æ.
Pavia) Papia, Ticinum, i.
Perùgia) Perusia, æ.
Pèsaro) Pisaurum, i.
Piacenza) Placentia, æ.
Pisa) Pisæ, arum.
Ravenna) Ravennæ, arum.
Recanati) Recinĕtum, i.
Reggio di Cal.) Rhegium Julium.
Reggio di Lomb.) Rhegium Lepidi.
Roma) Roma, æ.
Salerno) Salernum, i.
Savona) Savo, onis. Savŏna, æ.
Siena) Senæ, arum.
Siracusa) Syracusæ, arum.
Spoleto) Spolĕtum, i.
Tàranto) Tarĕntum, i.
Torino) Taurinum, i.
Tortona) Dertŏna, æ.
Trento) Tridentum, i.
Treviso) Tarvisium, i.
Udine) Utinum, i.
Venezia) Venetiæ, arum.
Verona) Verŏna, æ.
Vicenza) Vicentia, æ.
Viterbo) Viterbium, ii.
Urbino) Urbinum, i.

PAesi bassi) Germania inferior, Belgium.
Acquisgrana) Aquisgranum, i.
Amsterdam) Amstelodămum, i.
Anversa) Antuerpia, æ.
Bolduc) Boscumdŭcis.
Bruge) Brugæ, arum.
Brusselles) Bruxellæ, arum.
Cambrai) Camerăcum, i.
Cleves) Clivia, æ.
Colonia) Colonia Agrippina.
Dordrach) Dordrăcum, i.
Dovay) Duăcum, i.
Gante) Gandăvum, i.
Ghèldria) Geldria, æ.
Giuliers) Juliăcum, i.
Grening) Groninga, æ.
Haya) Haga, æ.
Leiden) Lugdŏnum Batavŏrum.
Levarden) Levardia, æ.
Liegi) Leodium, ii.
Lilla) Insŭlæ, arum.
Lovànio) Lovanium, ii.
Lucemburg) Lucemburgum, i.
Malines) Machlinia, æ.
Mastrich) Trajectum Rheni superius.
Medelburg) Metelburgum.
Mons) Montes, ium.
Namur) Namurcum, i.
Nimèga) Noviomăgum, i.
Roterdam) Roterodămum, i.
Ruremonda) Ruremonda, æ.
Tornay) Tornăcum, i.
Utrech) Ultrajectum.

ALemagna) Germania.
Amberga) Amberga, æ.
Argentina, Strasburg) Argentoratum, i.
Auspurgh) Augusta Vindelicorum.
Bamberga) Bambèrga, æ.
Basilea) Basilĕa, æ.
Brandeburg) Brandeburgum, i.
Breslàvia) Uratislavia, æ.
Brisach) Brisăcum, i.
Cracovia) Cracovia, æ.
Dresda) Dresda, æ.
Erfurt) Erfordia, æ.
Francfort sull'Oder) Francofurtum, i.
Francfort sul Meno) Francofordia.
Freiburg) Friburgum, i.
Hamburg) Hamburgum, i.
Hanau) Hanovia, æ.
Ingolstad) Ingolstadium, i.
Inspruch) Oenipontum, i.
Lipsia) Lipsia, æ.
Lubech) Lubĕcum, i.
Lubinga) Laubinga, æ.
Lucerna) Lucerna, æ.
Luneburg) Luneburgum, i.
Magdeburgh) Magdeburgum, i.
Meysen) Misnia, æ.
Magonza) Moguntia, æ.
Mònaco) Monachium, ii.
Munster) Monasterium, ii.
Norimbergh) Norimberga, æ.
Olmutz) Olmutium, ii.
Passau) Passavia, æ.
Praga) Praga, æ.
Ratisbona) Ratisbŏna, æ.
Saltzburg) Salisburgum, i.
Tubinga) Tubinga, æ.
Vienna, Imperiale) Vienna Austriăca.
Vitembergh) Vitemburgum, Vitemberga.
Ulma) Ulma, æ.
Vorms) Vormacia, æ.
Zurich) Tigŭrum, i.

ASIA, AFRICA, ED AMERICA.

Città principali.

ALeppo) Hierapŏlis.
Alessandria) Alexandria, æ.
Algèri) Julia Cæsarĕa.
Antiòchia) Antiochia, æ.
Babilonia, Cairo) Babylon, Memphis.
Barùti) Berytus, i.
Bengàla) Ganges, ĕtis. Bengăla.

Calecut) Canthăpis.
Cartagine) Carthăgo, nis.
Damasco) Damascus.
Fez) Fessa.
Marocco) Marochium.
Meca) Mochūra, æ.
Messico) Mexicum, i.
Mosca) Moscovia, æ.
Ormutz) Armusia. æ.
Trabisonda) Trapĕzus, untis.
Tunisi) Thinissa.

REGNI D'EUROPA, E CITTA' REGIE.

Regno di Spagna) Regnum Hispanum. i.
Madrid) Madritum, i.
di Francia) Gallicum, i.
Parigi) Parisii, orum.
d'Inghilterra) Anglicum, i.
Londra) Londinum, i.
di Scozia) Scoticum, i.
Edemburg) Alăta castra.
d'Irlanda) Hibernicum, i.
Dublin) Dublinum, i,
di Boemia) Bohemicum, i.
Praga) Praga, æ.
di Norvegia) Novergicum, i.
Bergen) Berga, æ.
di Polonia) Polonicum, i.
Cracovia) Cracovia, æ.
di Moscovia) Moscoscythicum, i.
Mosca) Moscha, æ.
di Tartaria) Tauroschythicum, i.
Gazzaria) Taphra, æ.
di Danimarca) Danum, i.
Coppenhaghen) Haphia, æ.
di Svezia) Svedum, i.
Stocholm) Holmia, æ.
di Turchia) Turcicum, i.
Costantinopoli) Bizantium, ii.
Regno di Ungaria) Ungaricum, i.
Presburg) Posonium, ii.
di Napoli) Neapolitānum, i.
Napoli) Neapŏlis, is.
di Sicilia) Siculum, i.
Palermo) Panormum, i.
di Sardigna) Sardoum.
Cagliari) Calăris, is.

D' AFRICA.

Di Egitto) Ægyptium, ii.
Cairo) Memphis.
di Africa) Africum, i.
Tunisi) Thinissa.
di Numidia) Numidicum, i.
Costantina) Cirtha, æ.
di Algeri) Mauritanum Cæsarĕum.
Algeri) Julia Cæsarĕa, æ.
di Barbaria) Mauritānum Tingitanicum.

Fez) Fessa, æ.
Marocco) Marochium, ii.

REGNI D'ASIA.

D'Arabia) Arabicum, i.
D' Armenia maggiore) Armeniæ majoris.
di Bagdet) Babylonicum, i.
di Bengala) Gangeticum, i.
di Calicut) Calecutium, ii.
di Cambaja) Cambaicum, i.
del Caraio) Sericum, i.
della China) Sinārum.
di Damasco) Cœlesyricum, i.
di Fenicia) Tyrium, ii.
del Giappone) Japōnum.
di Giava) Jabadium, ii.
d'India) Indicum, i.
di Narsinga) Narsingæum, i.
di Natolia) Asiæ minoris regnum.
del Pegù) Pegōum, i.
di Persia) Persicum, i.
di Siam) Siamium, ii.
di Soria) Syrium, ii.
di Sumatra) Auteæ Chersonĕsi.
di Tartaria) Scythicum, i.
di Terra Santa) Palæstinum, i.
di Zeilan) Taprobanicum, i.

DELL' AMERICA.

Del Brasil) Brasilium, ii.
Del Messico) Mexicānum, i.
Del Perù) Peruvianum, i.

ISOLE PRINCIPALI.

Canàrie) Fortùnātæ, arum.
Candia) Creta, æ.
Corfù) Corcyra, æ.
Corsica) Corsica, Cirnus, i.
Inghilterra) Anglia, æ.
Irlanda) Hibernia, æ.
Islanda) Thule.
Majorica, e Minorica) Baleăres, ium.
Malta) Melita, æ.
Metelino) Lesbos.
Negroponte) Eubœa.
Rodi) Rhodus, i.
Sardegna) Sardinia, æ.
Sicilia) Sicilia, æ.
Zeilan) Taprobāna, æ.

MARI.

Mare Adriatico) Mare Adriaticum, Supĕrum.
d'Africa) mare Atlanticum.
Arabico) mare Erythræum, sinus Arabicus.
Arcipelago) mare Ægĕum.
di Barbaria) mare Mauritānum.
di Candia) mare Creticum.
Caspio, di Bachù) mare Caspium, Hircanum.
di Cipro) mare Cyprium.

di

di Danimarca) mare Cimbricum.
d'Egitto) mare Ægyptium.
di Francia (mare Gallicum.
di Gallipoli, ovvero Stretto di Gallipoli) mare Hellespontienm.
di Genova) mare Ligusticum.
di Germania) mare Germanicum.
d'India) mare Indicum.
d'Inghilterra) mare Britannicum.
Ionio verso Macedonia) mare Ionium.
della Libia) mare Lybicum.
Maggiore, o Negro) mare Euxinum.
di Majorica ; e Minorica) mare Ballearicum, & Mare Ibērum.
di Mandria) mare Mirtōum.
Mediterraneo) mare Mediterraneum.
Orientale) mare Eōum.
di Rodi) mare Rhodium.
Rosso) mare Erythræum.
di Sardigna) mare Sardōum.
di Sarmazia) mare Hyperborēum, Sarmaticum.
di Scandinavia) mare glaciāle.
di Schiavonia) mare Dalmaticum.
di Sicilia) Sicŭlum.
di Soria) Syriacum.
di Spagna verso l'Africa) mare Hesperium.
di Tartaria) mare Scythicum.
di Toscana) mare Inferum, Thuscum & Thyrrhenum.
delle Zabacche) Mæōtis palus.

LAGHI.

Lago di acqua piovana) lacus compluvius.
Laghetto) lacusculus.
Laghetto di Bolsena) lacus Vulsiniensis.
Lagune di Venezia) gallicæ Paludes.
Lagune di Fondi) lac. Fundānus.
Lago di Castel Gandolfo) l. Albānus. ¶ di Como) l. Larius. ¶ di Costanza) l. Acronius. ¶ di Garda) l. Benācus. ¶ di Ginevra) l. Lemānus. ¶ d'Isèo) l. Sebinus. ¶ di Lugano) l. Ceresius. ¶ Maggiore) l. Verbānus. ¶ di Perugia) l. Thrasymēnus. ¶ di Bassanello) l. Vadimonius.

FIUMI PRINCIPALI DELLA SPAGNA.

Duèro) Duria.
Ebro) Ibērus.
Guadalquivir) Bætis.
Guadiana) Anas.
Tajo) Tagus.

DELLA FRANCIA.

Garonna) Garumna, æ.
Loira Ligĕris, is.
Rodano) Rhodānus, i.
Senna) Sequana.
Sonna) Araris.

D' ITALIA.

Adda) Abdua.
Adige) Athĕsis.
Arno) Arnus.
Brenta) Medoăcus.
Dora) Duria.
Garigliano) Liris.
Mincio) Mincius.
Offanto) Aufidus.
Po) Padus, Eridānus.
Rubicone) Rubico.
Serchio) Æsar.
Tesino) Ticinus.
Tevere) Tybĕris.
Trebbia) Trebia.

DELLA GERMANIA.

Albi) Albis.
Danubio) Danubius, Ister.
Ems) Amasius.
Meno) Mœnus, i.
Mosa) Mosa, æ.
Niester) Tyra.
Reno) Rhenus, i.
Tibisco) Tibiscus, i.
Vistula) Vistŭla, æ.
Visurgi) Visurgis, is.

DELLA GRECIA.

Achelòo) Achelōus, i.
Alfèo) Alphēus, i.

DELL' ASIA.

Arasse) Araxes, is.
Eufrate) Euphrātes.
Gange) Ganges.
Indo) Indus, i.
Tigri) Tigris, is.

DELL' AFRICA.

Nilo) Nilus, i.

PORTI PRINCIPALI.

Porto d'Alicante) portus Illicitanus, Hisp. Tarrac.
di Calès) p. Icius Galliæ.
di Castello a mare) d. Velinus Lucaniæ.
Ercole) p. Herculis Hetruriæ.
Ferrajo) p. Argōus.
Porto maone) portus mago.
Porto Fino) Delphini portus.
Golfo della Spezia) p. Lunæ Liguriæ.
Lerici) p. Ericis Liguriæ.
Telamone nel Sanesa) Telāmon.
Porto di Malamocco) p. Medoăcus.
di Monaco p. monœcus.
di Setines) Piræus.
Rocella) p. Santōnum Aquitaniæ.
Porto Sabione di Chiozza) p. Edron.
Porto Venere) p. Veneris Liguriæ.

ALPI, E MONTI PIU' CELEBRI

Alpi Cozzie, che separano la Francia dall'Italia) Alpes Cottiæ.
di S. Bernardo minore) Alpes Grajæ.
di S. Bernardo maggiore) Alpes Penninæ.
Giulie, o Zuglie nel Friuli) Alpes Juliæ.
del Genovesato) Alpes Ligusticæ.
Monti tra l' Albania, e l' Epiro) Acroceraunia.
d'Italia detti Appennino) Apenninus.
Pirenei nella Spagna) Pyrenei.
Monte di S. Gottardo) Alpes summæ.
di S. Bernardino) Alpes Lepontiæ.
Abila dell' Africa) Abila.
Argentaro nella Tracia) Rhodope.
Atlante nella Libia) Atlas.
Banina in Tessaglia) œta.
Braulia) Alpes Rhetiæ.
Calpe in Gibilterra) Calpe.
Carmelo in Palestina) Carmelus.
Caucaso in Armenia) Caucasus.
Cilleno in Arcadia) Cyllene.
Cinto in Delo) Cynthus.
Circello nella Camp. di Roma) Circæus.
Citerone in Beozia) Cithæron, o Citeron.
Curdo nell'Armenia) Niphates.
Monte Elicona in Boezia) Helicon.
Emo in Tessaglia) Æmus.
Erice in Sicilia) Erix.
Etna in Sicilia) Ætnas.
Euganei nel Padovano) Euganei.
Gargano nella Puglia) Garganus.
Ida nell'Asia minore) Ida.
Idalo in Cipro) Idalus.
Ideo in Creta) Idæus.
Imao nella Scitia) Imaus.
Imetto presso Atene) Hymettus.
Ismaro in Tracia) Ismarus.
Jura, detto di S. Claudio nel Lionese) Jura.
Libano in Soria) Libanus.
Libretti nella Sabina) Lucretilis.
Liza, o Lison in Soria) Casius.
Massico in Terra di Lavoro) Massicus.
Menalo in Arcadia) Mænalus.
Mitena in Arcadia) Lycæus.
Montenero in Soria) Amanus.
Olimpo nella Tessaglia) Olympus.
Ossa nella Tessaglia) Ossa.
Parnasso in Beozia) Parnassus.
Petras nella Tessaglia) Pelion.
Rifei nella Scitia) Riphæi.
S. Oreste nella Romagna) Soracte.

CITTA', E SUE PARTI.

Accademia) academia.
Arsenale) navale.
Berlina, luogo ignominoso, dove si espongono i malfattori, e gogna, luogo dove si legano) numella.
Borgo) oppidum.
Bottega) officina, taberna.
Bottega di librajo) taberna libraria. ¶ di tessitore) textrinum. ¶ di calzolajo) sutrina. ¶ di vasajo) figulina ¶ di legnajuolo) materiaria. ¶ di drogheria) aromatum taberna.
Calcara, fornace di calcina) calcaria.
Casolare, casa scoperta, e senza palco) domus diruta.
Castello) castrum.
Catacomba, luogo sotterraneo) hipogæum.
Cavallerizza) equorum palæstra.
Collegio) collegium.
Concistoro, luogo, dove si sta insieme) consilium.
Contrada) vicus.
Corsia del teatro) platea.
Cucchiaja, strumento per votar letti di fiume) antlia.
Darsena, la parte più interna del porto) portus interior.
Dogana) telonium.
Faro, torre de' porti) pharus.
Fontana) fons.
Fortificazioni) munitiones.
Ghetto, case degli Ebrei) Judæorum contubernium.
Ghiajara, spandimento di ghiaja per assodare i luoghi fangosi.
Gualchiera, edifizio, in cui si follano i panni lani, volg. folla) fullonia officina.
Incontro di strade) compitum. ¶ di tre strade) trivium. ¶ di due strade) bivium.
Lazzeretto, spedale, dove si pongono i sospetti di peste, o la roba allo spurgo) læmocomium.
Luogo, dove corrono i cavalli) hippodromus.
Macello, scannatojo) macellum.
Mercato) nundinæ, arum.
Metropoli, città principale) civitas princeps.
Molino) pistrinum.
Molo, riparo ne' porti contro l' impeto del mare) pila, moles.
Monastero) cœnobium, monasterium.
Municipio, città libera) municipium.
Mura della Città) mœnia, nium.
Muro delle case, parete) paries.
Osteria) caupona.
Palazzo) palatium.
Palazzo della città) basilica civilis consilii.

Palazzo della giustizia) forum, curia.
Palazzo reale) basilica.
Palchetti) forīli, orum.
Piazza) forum, platea.
Piazza degli erbaggi) forum olitorium.
Piràmide) pyrămis.
Porto) portus.
Posta, luogo, dove si distribuiscon le lettere) diribitorium epistolarum.
Postribolo) lupānar.
Pretorio) prætorium.
Ridotto, o ridutto, luogo, dove più persone si radunano) conventus.
Ringhiera, luogo, dove s'aringa, cioè si peròra) rostra, orum.
Rione, quasi regione, parte, in cui è divisa una città) regio, onis.
Serraglio) septum.
Sobborgo, borgo vicino alla Città) suburbium.
Spedale) publicum hospitium, xenodochium.
Spedal degl' infermi) nosocomium.
Spedale de' poveri, e de' bastardi) brephotrophium.
Spezieria) officina medicamantaria.
Strada senz' uscita) angiportus.
Teatro) theatrum.
Tempio) templum.
Vescovado) episcopium.
Zecca, luogo, dove si batton le monete) domus monetæ.

FIORI, ED ERBE LE PIU' COMUNI.

ABrotano) abrotănum.
Alga) alga.
Aglio) allium.
Amaranto) amaranthus.
Anèto, ànîso) anēthum.
Appio) apium.
Assenzio) absynthium.
Bacello, guscio) siliqua.
Bambagia) gossipium, xylinum.
Barba di becco) tragopōgon.
Basilico) ocymum.
Bettonica, brettonica) bettonica.
Biètola) beta.
Boccia, fiore ancor non aperto, volg. bottone) calix.
Borraggine, borrana) buglossa.
Broccoli) cauliculi.
Broccolo, getto, che fanno i cavoli) cyma.
Camamilla) antemis, chamæmelon.
Cànape) cannabum.
Canna) arundo, calamus.
Cappero) capparis.
Caracò, Venez. caragoli, fiore.
Carciofo, volg. Articiocco) cinara.
Cardo) carduus.
Cardone) carduus.
Carota) siser.
Cavolo, verzā) brassica.
Cedroncella, melissa) melissophillum.
Cicòrea) cichorium.
Cipolla) cæpe.
Cipolla di fiori, bulbo) bulbus.
Cocomero) cucumis.
Comino) cumīnum.
Crescione) senecio.
Curiàndolo, volg. coriandro) coriandrum.
Ditola, sorta di fungo ramoso) coralloides.
Èdera) hedera.
Fàrfaro) tussilāgo.
Fava) faba.
Fèlice) filex.
Fieno) fœnum.
Finocchio) fœnicŭlum.
Fioraliso, fior campestre) lilium convallium.
Fiorrancio) caltha.
Fragola, maggiostra) fragæ, rum.
Fummosterno) fumaria.
Fungo) fungus.
Fusto delle piante) caulis.
Galla) galla.
Garofano) cariophillus.
Gelsomino) jasminum.
Ghiaggiuolo, giglio pavonazzo) irēos.
Giacinto) vaccinium.
Giglio, fiordaliso) lilium.
Gimè, gelsomino cedrato.
Ginestra) genista.
Giràsole) heliotropium.
Giunchiglia) narcissus juncifolius.
Gramigna) gramen.
Guado, erba per tingere) glastum.
Indivia) intybus sativus.
Isopo) hyssopus.
Lattuga) lactuca.
Lino) linum.
Lùppolo) lupolus.
Maggiorana) amaracus.
Malva) malva.
Marcorella) mercurialis.
Margheritina) belis.
Melissa, detta citronella) meliphyllon.
Menta (mentha.
Mughetto,) lilium convallium.
Musco, vol. tepa) muscus.
Narciso) narcissus.
Nasturzio) nasturtium.
Navone) napus.
Origano) origanum.
Panporcino) cyclaminus.
Papavero) papāver.

Pa-

Pastinaca) pastinaca.
Peonia) pæonia.
Persa) amaracus.
Petroncjana, mereggiana, altri Melenzana) cucumis.
Petrosemolo, pezzemolo) petroselinum.
Piantagine) plantago.
Pimpinella) pimpinella.
Popone, mellone) melo.
Porcellana) portulaca.
Porro) purrum.
Punitopo, rusco) ruscus.
Radicchio) cichorium.
Radice) radix.
Rafano, ramolaccio) raphanus.
Rapa) rapa.
Raperonzolo, volg. ramponzolo) rapulum.
Regolizia) Glycyrrhiza.
Resta, quantità d'agli uniti insieme) restis.
Restoso, pien di reste) aristis plenus.
Rosellina, volg. rosa damaschina) rosa damascena.
Rosmarino, ramerino) ros marinus.
Rosolaccio, papavero erratico) papaver erraticum.
Ruta) ruta.
Salvia) salvia.
Sanguinela) sanguinaria.
Saponata) radicula.
Scalogno, spezie d'agrume simile alla cipolla) ascalonia cæpa.
Sciamito, fiore di color rosso scuro. V Amaranto.
Sciarappa, o scialappa, radice) jalapa.
Sedano, volg. sellero) apium.
Semprevivum) sempervivum, sedum.
Senape) sinapis.
Sermollino, serpillo) serpyllum.
Serpillo) serpillum.
Sparagiaja) locus asparagis consitus.
Sparago) asparagus.
Speronella) aparine.
Spinace) blitum.
Squilla, scilla, cipolla) scilla.
Stoppione, erba) pungente) carduus.
Tabacco) tabaccum.
Tartufo, volg. trifola) tuber.
Timo) thymus.
Trifoglio) trifolium.
Tulipano) tulipa.
Vetriuola) parietaria.
Viola) viola.
Vivuòlo, pianta, che fa le vivuòle) gariophyllum.
Uovolo, spezie di fungo) boletus.
Zafferano) crocus.
Zatta, sorta di frutta somigliante al popone, ma colla scorza bernoccoluta) pepo, onis.
Zucca) cucurbita.

PIANTE.

Abete) abies.
Acero) acer.
Acino, granello d'uva) acinus.
Alberero, luogo dove vi ha molti alberi) arboretum.
Albero, che cola pece) arbor picaria.
Albero posto in luogo di termine) arbor finalis.
Arancio) malus aurea.
Bergamotto, sorta di pero.
Arboscello) arbuscula.
Avorniello, specie di frassino) fraxinus.
Bacca d'edera) corymbus.
Bacche) baccæ, arum.
Balaustra, fior di melagrana) cythinus.
Balsamino, albero, che fa il balsamo) balsamum.
Barbiccella, picciola radice) radicula.
Bosso, volg. Busso) buxus.
Buccia, corteccia) cortex.
Canna) calamus, canna.
Cannamele, canna, che produce il zucchero.
Canneto) cannetum, arundinetum.
Cannocchio, occhio di canna, dove sono le barbe.
Capitozza, quercia scapezzata) quercus decacuminata.
Carovello, sorta di pero) pirus.
Carpino) carpinus.
Carruba) siliqua dulcis.
Castagneto, bosco di castagne) castanetum.
Castagno) castanea.
Cedrato, sorta d'argume delicato) cedrus.
Cedro) cedrus.
Ceppaja, la parte del ceppo, cui son attaccate le radici) caudex.
Ceppo) truncus.
Cerro, farnia) quercus latifolia.
Ciocco, ceppo da ardere) truncus, caudex.
Cipresso) cupressus.
Ciregeto, luogo piantato di ciregi) locus cerasis consitus.
Ciregio) cerasus.
Corbezzolo) arbutus.
Corniolo) cornus.
Cotogno) malus cydonia.
Dibucciato) decorticatus.
Dragante, lagrima di certa pianta) dragantum.
Ebano) ebenum.

Ede-

Edera) hedera.
Faggio) fagus.
Fico) ficus.
Fico ſelvatico) caprificus.
Fraſſino) fraxinus.
Foglia) folium.
Foglia d'alloro) laurea.
Foglia di fico) folium ficulneum.
Foglie intagliate) folia pinnata.
Fungo, o tumore, che viene nel fuſto della pianta) panus.
Gàlbano, liquore di pianta) galbanum.
Gelſo, moro) morus.
Germoglio) germen.
Germoglio a piè dell'albero) ſtolo, ſoboles.
Germoglio d'albero infruttifero) ſpado.
Ginepro) juniperus.
Gineſtra) geniſta.
Gineſtra ſpagnuola) ſpartum.
Giunco) juncus. ſcirpus.
Gommiarabica) gummi.
Grappola d'uva) racemus.
Graſpi, grappoli ſenz'uva) racemi acinis ſpoliati.
Gruppo dell'albero) torus.
Giùggiola) ziziphus.
Inneſtamento) inſitio.
Inneſtamento di gemma) inoculatio.
Inneſtamento di racche) inſitio ſurcularis, calamaria.
Internodio, ſpazio tra due nodi) internodium.
Iſchio) æſculus.
Lana degli alberi) erioxylon.
Lanugine, che vien ſulle piante, muſco) muſcus.
Làppola, ſorta di ſpina) lappa.
Làrice) larix.
Lauro, alloro) laurus.
Lauro regio) laurus regia.
Lazzèruolo) hypomelis.
Legami della vigna) vitilia.
Lentiſco) lentiſcus.
Libbia fraſca d'ulivo) olivæ ramus.
Limone) malus aurea.
Loto albero, così il Mattioli, detto in alcune parti d'Italia franziga, frigero, perlaro ec.) lotus.
Macchia, ſpineto) vepretum.
Magliuolo, nodo della vite, dal quale eſcono i tralci) malleolus.
Mandollo) amygdalus.
Marza, ramicello, che ſi taglia da un albero per ineſtarlo in un altro) ſurculus.
Màſtice, ragia di lentiſco) maſtiche.
Meliàco, armellino) malus armeniaca.
Mìgnolo, fior dell'ulivo) oleæ flos.
Mirra, gomma odorifera) myrrha.
Mirtillo, còccola della mortella) myrti bacca.
Mortella, mirto) mirtus.
Nardo) nardus.
Neſpolo) meſpilus.
Nocciuolo) corylus.
Noce) nux.
Occhio dell'albero) gemma.
Oleandro) rhododendron.
Olivella) liguſtrum.
Olmo) ulmus.
Ontàno) alnus.
Orno) ornus.
Palma) palma.
Palo, che ſoſtenta la vite) palus, cantherius.
Pàmpano, ramo tenero della vite) pampinus.
Peccia) picea.
Pèrgola) pergula.
Peruggine, pero ſelvatico) pirus ſilveſtris.
Peſco, perſico) perſicus.
Pianta, che facilmente perde il frutto) frugiperda.
Pineto) pinetum.
Pino) pinus.
Pioppeto) populetum.
Pioppo albuccio) populus.
Piſtacchio, albero, e frutto noto) piſtacium.
Plàtano) platanus.
Pollèzzola, punta tenera de' polloni.
Pollone, ramicello tenero) ſurculus.
Pomo) malus.
Pomo granato) malus punica.
Prugno, ſuſino) prunus.
Pugnitopo, ruſco) ruſcus.
Quercia) quercus.
Ramo) ramus.
Ramo con foglie) termes.
Roſa ſelvatica) roſa ſilveſtris.
Sabina) ſabina.
Salce) ſalix.
Salceto, luogo piantato di ſalci) ſalictum.
Salcino) legno di mala qualità che non può puliſſi bene.
Sambuco) ſambucus.
Sàndalo, ſorta di pianta.
Sànguine) ſanguineus frutex.
Sarmento) ſarmentum.
Scheggia di legno) ſchidia.
Scorza di dentro dell'albero) liber, bri.
Seccagginoſo, add. d'albero, che ha i rami ſecchi) arbor arida.
Sicomòro) ſycomòrus.
Siepe morta) ſepes utilis.
Siepe, o fratta) ſepes.
Silio) ſiler.
Sorbo) ſorbus.
Sovero) ſuber.

Stipi,

Stipa, sterpi tagliati) ramalia.
Storace) stytax.
Tamerice) myrica.
Tasso) taxus.
Tiglio) tilia.
Tralcio di vite) palmes.
Tronco, fusto della pianta) truncus, scapus.
Vene dell'albero) pectines.
Verdisecco, agg. di ramo mezzo appassito) languidulus.
Verga) virga.
Vigna novella) novelletum.
Vinaccia, acini dell'uvà, uscitone il vino) vinacea, æ.
Vinacciòlo, quel granel sodo, che si truova ne'granelli dell'uva) vinaceum.
Vinciglio, vinco) vimen.
Virgulto, pianta, che produce verghe) virgultum.
Vite selvatica, abròstine) lambrusca.
Vite sostenuta da'pali) vitis cantheriata.
Vite fatta a arco) vitis compluviata.
Vite fatta a pergola) vitis pergulata.
Viti legate ai pali, o alberi in forma di corona) vites stephanitæ.
Viticcio) clavicula.
Ulivo selvatico) oleaster.
Uva de'Frati, Vol. chiamata col vocab. lat.) ribes.
Uva spina, specie di pianta nota) uva crispa.

FRUTTI.

Agresto) omphacium.
Amerina, amarasca) cerasum laureum.
Anima della màndorla) nucleus amygdalæ.
Arancia) malum aureum.
Campignuolo, sorta di fungo) boletus.
Carruba) siliqua.
Castagna diricciata, tolta dal riccio.
Cedro, limone) citreum malum.
Ciregia) cerasum.
Còccola) bacca.
Cocòmero) cucumis.
Corniola) cornum.
Dàttero, frutto della palma) dactylus, caryota.
Duràcine, frutte che hanno durezza.
Fichi) ficus.
Fichi secchi) caricæ.
Fico acerbo) grossus.
Fico brogliotto) ficus duricoria.
Fico primaticcio, Lomb. fiorone) ficus præcox.
Fiòcine, buccia dell'acino) vinaceus.
Fiore, o corona del frutto) umbilicus.
Frutto del balsamo) carpobalsàmum.
Frutto primaticcio) fructus præcox.
Frutto vizzo) fructus flaccidus.
Fungo) fungus.
Gelsa, mora) morum.
Ghianda) glans.
Giuggiola) ziziphum.
Guscio del frutto, scorza) putamen.
Guscio della ghianda) calyx glandis.
Guscio spinoso) calyx hispidus.
Incannata, intrecciatura di frutta, v. g. di ciregie ec.) implexus.
Interiore del frutto) pulpa.
Lampone) rubus idæus.
Lividella, uva di color livido) uva livida.
Lumia, volg. lima, sorta di limone.
Malescio, noce guasta) nux vitiata.
Mallo, scorza tenera della noce, della mandorla, e simili) putamen.
Mandorla) amygdala.
Marone) castanea major.
Mele appiuòle) poma appiana.
Melìaca, volg. armelino) malum armeniăcum.
Mellone) pepo, ŏnis.
Noccioli dell'oliva) sampsæ.
Noccioli di cipresso) galbuli.
Noccioli di pesca) nuclei persicorum.
Olio) oleum.
Olio d'oliva) olivum.
Oliva) olea.
Oliva colta in terra) olea caduca.
Oliva concia) colymbas.
Oliva per conciare) olea conditanea.
Oliva verde) pausia.
Oliva verde, ed acerba) drupa, drypĕta.
Orbacca, frutto del lauro) bacca.
Pera) pirum.
Pesca, persico) malum persicum.
Picciòlo, gambo del frutto) pediculus.
Pina, volg. pigna) nux pinea.
Pinocchio, volg. pignuolo) nucleus pineus.
Pistacchio) pistacium.
Pomo corogno) malum cydonium.
Pomo d'inverno) malum serotinum.
Pomo granato, melagrana) malum punicum.
Pomo, o pome, plur. pomi, pome, poma, il frutto d'ogni albero) pomum.
Prugna, susina) prunum.
Riccio della castagna) echinus.
Scorza della noce verde) culeolum.
Scorza del pomo granato) malicorium.
Sorba) sorbum.
Spicchio di noce) nucleus.
Tartufo) tuber.
Torso, ciò che rimane nel pomo, o altro frutto presso le sementi, levatane la

la polpa) thyrsus.
Visciola, sorte di ciregia nota.
Uva di colore tra'l rosso, e'l nero) varianæ. ¶ uva Ven. marzemina) uva sircula. ¶ uva dura) uva duracina. ¶ lugliatica) uva julio mense proveniens. ¶ moscadella) uva appiana. ¶ uva nel tino, quando si calca) brisa. ¶ uva passa) uva passa. ¶ pergolese) uva pergulana. ¶ uva sancolombano. ¶ uva selvatica) labrusca. ¶ uva spina) uva crispa. ¶ uva canajuola, sorta d' uva nera.
Uvizzolo, uva selvatica) labrusca.
Zibibo) uvæ passæ dulciores, majoresque
Zucchetino, epiteto di varie frutte) instar sacchari dulcis.

LEGUMI, E GRANI.

Biada non mietuta) seges.
Cicerchia) cicercula.
Civaja) legumen.
Fagiuolo) phaseolus.
Farina di fave) lomentum.
Farro) far.
Fava) faba.
Fior di farina) polen.
Formento) triticum.
Grano) granum.
Guscio de' legumi) siliqua.
Intonchiarsi, il bucarsi de' legumi, come cece intonchiato) curculionibus vitiari.
Lenticchia) lenticula.
Loglio) lolium.
Lupino) lupinum.
Melliga, saggina, sorgo, formentone) millium indicum.
Miglio) milium.
Mistura di diversi grani) farrago.
Mondiglia, stacciatura) cretura.
Orzo) ordeum.
Paglia) palea.
Panico) panicum.
Pannocchia, spiga della melliga, miglio ec.) panicula.
Pisello) pisum.
Pula, guscio del formento, e d'altre biade) acus, ceris.
Riso) oriza.
Sagginale, gambo della saggina) milii indici calamus. lobæ, arum.
Sagginella, saggina, che matura tardi) milium indicum serotinum.
Scandella, sorte di orzo) olyra.
Segala) secale.
Siligine, formento il migliore) siligo.
Sommità della spiga matura) frit. ind.
Spelta) zea, alica.
Spiga) spica. l' infima parte della spiga) urruncum.

COSE DI VILLA, E D'AGRICOLTURA.

Accetta, mannaja, scure) bipennis.
Alveare) alveare.
Anguillare, fila dritte, e lunghe di viti) rectus vicium ordo.
Aratro) aratrum.
Argine) agger.
Arroncare, nettar le biade dall' erbe) runcare.
Asse, tavola) assis.
Badile) batillum.
Barile) cadus.
Basto) clitellæ, arum.
Baston di pastore) pedum.
Bicca, massa di covoni) manipulorum strues.
Botte) dolium.
Brocca, canna divisa in cima in più parti, ed allargata, ad uso di coglier fichi.
Brucare, levar le frondi) pampinare.
Bure, manico dell' aratro) buris.
Calloria, il dar letame a' campi) stercoratio.
Campo, che paga le decime) ager decumanus.
Campo, che si affitta per pascolo) ager scripturarius.
Campo erpicato) ager occatus.
Campo rotto) ager proscissus.
Campo sarchiato) ager sarritus.
Campo sfruttato, stracco) ager effœtus.
Campo solcato) ager liratus.
Cannajo, graticcio di canne per seccar le frutte) cratis.
Carreggiata, strada de' carri) via vehicularis.
Carretta) vehiculum. ¶ da mano) chiramaxium.
Carro a due ruote, e si dice anche del calesso) cisium. ¶ da due cavalli) biga. ¶ da tre cavalli) triga. ¶ da quattro cavalli) quadriga. ¶ da vettura) vehiculum meritorium.
Cascina) caseale.
Catapecchia, luogo dove s' attraversan le strade) quadrivium.
Cavagno, ajuola) areola.
Cavezza) capistrum.
Cavicchia) cuneus.
Ceppatello, cepperello, picciol ciocco) parvus caudex.
Chiassajuola, canale fatto attraverso de' campi per raccorvi l'acqua piovana) incile, is. colliciæ, arum.

Cilindro, legno lungo rotondo, che si muove a foggia di ruota per appiannar le campagne) cylindrus.
Civea, o civeo, arnese per uso di trainare) traha.
Cocchiume, turràcciolo della botte) epistomium.
Confine di tre campi) trifinium.
Corbello, vaso ritondo con fondo piano, tessuto di strisce di legno) corbis.
Coviglio, casetta di pecchie) alveare.
Coreggiato due bastoni legati insieme per batter il grano) bacŭli excussorii.
Cremor di tartaro, la parte più pura della gruma della botte.
Dèbbio, abbruciamento di sterpi per ingrassar il terreno.
Divelto, la terra lavorata) pastinum.
Doccia, canaletto per far correr l'acqua) tubus.
Doga, una delle striscie di legno, che compongon la botte) dolii lamina.
Erpice) irpex.
Falce) falx.
Falce da mietere) falx messoria.
Falce da potare) scirpicŭla.
Falcetto) falcŭla.
Falcione, ronca) harpe, es.
Fastello, fascio) fascis.
Fastellone) magnus fascis.
Favùle, campo onde si sian raccolte fave, e gambi delle fave) fabalia.
Ferro intorno alla ruota) canthus.
Forca di tre rami) tridens.
Forca per la terra) pastinum.
Forcella da fieno) merga.
Gerla, volg. gerlo) corbis.
Giogo) jugum.
Golpe, ruggine delle biade) rubīgo.
Gombina, striscia di cuojo, che unisce la vetta del manfanile) lorum.
Grillaja, luogo sterile) prædium sterile.
Gromma, e gruma, crosta, che fa il vino dentro alla botte) crusta.
Guaìme, erba tenera, che rinasce dopo la prima segatura) gramen revirescens.
Impiastragione, l'innestare a occhio) inoculatio.
Intrico di strade) anfractus.
Letamajo) sterquilinium.
Letamajuòlo, che raccoglie il letame.
Lettìga) lectica.
Lingua dell'aratro, dentale) dentale.
Maggese, o Maggiatica, campo lasciato voto per seminarlo l'anno vegnente) novale.
Mandriano, custode della mādra) opilio.
Manfanile, il manico del correggiato.
Mangiatoja præsepe.
Manico dell'aratro, stiva) urvum.
Marzuolo, di marzo, dicesi di grano, e d'altre biade) martius, a, um.
Masseria) rusticæ edes.
Mazza da spezzare i sassi) clava.
Mazzacavallo, cioè mazza a cavallo, altalena, macchina da cavar acqua da' pozzi) tolleno.
Melume. V. Golpe.
Mazzaranga, stromento da assodar la terra, percuotendola) magnum pistillum.
Mezzule, la parte di mezzo del fondo della botte, dove si accomoda la cannella) medium.
Nestajuola, luogo, dove si pongono i frutti selvatici per innestarli) seminarium.
Novale, campo riposato) novale.
Otre) uter.
Pagliuolo, parte della paglia battuta, che resta sull'aja, nella quale riman qualche granello.
Pala) pala.
Pala da infornare) infurnibulum.
Paletto) paxillus.
Palo di ferro) vectis.
Palo per sostenere alcuna cosa) statūmen.
Pampanata, quel bagno, che si fà alla botte per purgarla) dolii purgatorium medicamen.
Panaccia, sorta di confezione per medicar il vino) vini medicamen.
Pancone, tavola grossa segata) asser.
Paniere, cesta) qualus, quasillus.
Pascolo) pascuum.
Penzolo più grappi d'uva, o d'altro pendenti.
Pescaja, riparo per ritener il corso dell'acqua) cataracta.
Pesta, strada battuta) via trita.
Pèvera, imbotto) infundibŭlum.
Piccone di ferro per rōper sassi) upŭpa.
Piuòlo, legnetto aguzzo a guisa di chiodo) cunĕus.
Porca, spazio di terra tra solco, e solco) porca.
Possessione) prædium.
Possessione vasta) latifundium.
Prato) pratum.
Presmone, mosto che cola dalle uve prima di spremerle) mustum lixivium.
Fugnitojo, pungolo da cacciar i buoi) stimulus.
Raggio delle ruote) radius.
Ramazza, o ramaccia, strumento di rami, col quale si strascina) vehes ramea.
Rampone, rampicone) harpăgo.

Rasiera, strumento, con cui si rade il colmo allo stajo) radula.
Rastrello da lavorar la terra) pecten.
Ritorta, vermena verde, che attorcigliata serve per legare) ramusculus retortus.
Rotaja, segno della ruota) orbita.
Ruota) rota, il mezzo della ruota) modiŏlus.
Sarchio, sarchiello) sarcŭlum.
Scarpello) scalprum.
Secchia, dove si mugne) mulctra.
Sedile della carretta) capsus.
Sedìli, travi su quali posan le botti.
Siepe, riparo di spini) sepes.
Sòccio, società di bestiame) sociĕtas.
Soggrottato. add. da soggrottare, lavorar le fosse per piantarvi le viti, o altro, ammucchiando la terra a ciglione da un lato fuor della fossa) fovĕas cavare.
Soverscio, sciovorso, pianta svelta coll' aratro, e coperta per ingrassar il terreno.
Sporta, sportella) fiscella.
Stajoro, quantità di terreno da seminarvi uno stajo di grano.
Stìo, come lino stìo, cioè seminato nel mese di marzo) linum martium.
Stipa, legni da fuoco) ramalia.
Stoppia) stipŭla.
Stramba, fune fatta d' erba) funis spartĕus.
Succhiello, volg. trivello) terĕbra.
Sugna) axungia.
Territorio, distretto) territorium.
Tina, tino, tinaccio) labrum, lacus.
Tinaja, luogo per le tina) caleatorium.
Tino) navia, æ. g. f.
Torchio) torcŭlar.
Tràino, quanto tirano in una volta gli animali) pondus. E per Trèggia) traha.
Trebbia, strumento da trebbiare, che val batter all' aja) tribŭla.
Trèggia, carretta senza ruote) vehes.
Truògolo, vaso d'acqua per polli, e porci, e simili) aquarium.
Vaccàro) bubulcus.
Vaglio) ventilābrum.
Vanga) bipalium.
Vetta, il bastone più picciolo del coreggiato: generalmente) baculi excussorii.
Vignajuòlo) vinitor.
Vignato) locus vitibus consitus.
Villa, possessione con casa) rus.
Vivajo di piante) seminarium.
Zàino, saccoccia di pelle da pecorajo) pera pastoralis.
Zappa, rastrellino) rastellum.
Zappa, zappone) ligo.
Zipolo, legnetto col quale si tura la cannella della botte) verribŭlum.

ANIMALI IMPERFETTI.

Animali insetti) animalia insecta.
Atagno, o ragno) aranĕa.
Ape, pecchia) apes, apis.
Bacheròzzolo, baco, verme) vermiculus
Baco di seta, bigatto) bombyx.
Basilisco) basiliscus.
Bruco) erūca.
Calabrone, volg. galavrone) crabro.
Camaleonte) chamælĕon.
Canterella) canthăris.
Capra d' acqua, insetto a guisa di ragno, che corre sopra l'acque, ed anche a ritroso delle correnti) tipŭla.
Cavalletta) locusta.
Cavallocchio, insetto volatile da alcuni detto perla.
Centogambe) centipĕda.
Chiòcciola, lumaca) cochlea.
Cicala) cicala.
Cìmice) cimex.
Forfecchia, vermetto di coda biforcuta, che si nasconde particolarmente nell' uve, volg. forbicetta.
Fuco, calabrone) crabro, fucus.
Gorgoglione, verme del grano) curculio
Grillo) grillus.
Grillotalpa) gryllotalpa.
Lèndine, uovo di pidocchio) lens, dis.
Lombrìco) lumbricus.
Lùcciola) lampytis, noctilūca.
Lucèrtola) lacerta.
Magnacozzo, verme delle viti) convolvŭlus.
Mosca canina) cynomўa.
Moscione, moscino, e moscherino, che nasce nel mosto) culex.
Parpaglione, papilione, farfalla) papilio
Piàttola) pedicŭlus inguinalis.
Pidocchio) pediculus.
Porcellino, animaletto di molti piedi, che toccato si ravvolge in pallottola) curio, onis.
Pulce) pulex.
Ramarro, lucertone) lacertus viridis.
Rombo, rumore delle api, vespe, e simili) bombus.
Rospo) bufo.
Salamandra) salamandra.
Panguisùga, mignatta) hirūdo.
Pcarafagio, picciolo volatile, sotto il qual nome comprendonsi quelle specie d'animaletti, che con una corteccia più dura cuoprono l'ali cartilaginose, che snudano poi nel volare.

Altri

Altri son neri, che stanno ne' luoghi immondi della casa; altri verdi, che volan su i fiori degli alberi; altri, che diramano due corna dal capo ec.) scarabæus.
Sciame d'api) examen apum.
Scorpione) scorpius.
Scorzone, specie di serpente noto,
Serpente, che ha le corna) cerastes.
Serpente d'acqua) natrix.
Serpente d'acqua, e terra) chelydrus.
Serpente di due teste) amphisbæna.
Serpente, che morendo fa morir di sete) dipsas.
Tarantola, serpentello) stellio.
Tarlo) terēdo.
Tignuòla) tinĕa.
Verme, che rode le fave) lidas.
Verme nella lingua de' cani) lytta.
Vipera) vipera.
Zanzara, o zenzara) culex.
Zecca, animaletto. che s'attacca per lo più solito a' cani) ricinus.

QUADRUPEDI, E PRINCIPALMENTE CAVALLI.

Agnello, che nasce tardi) agnus cordus. ¶ che tetta) agnus subrumus. ¶ slattato) agnus a lacte depulsus. ¶ sopranno, e dicesi anche di qualunque altro animale, che abbia passato l'anno) annicŭlus.
Alano, cane d' Inghilterra) molossus anglicus
Anfibio, di terra, e d'acqua) amphibia, otum.
Animal da ingrassate) altĭle.
Animaletto) bestiŏla. ¶ col pungiglione) aculeatum.
Animale velenoso) venenatum. ¶ rampante, cioè ritto in atto di rampare) erectum. ¶ sannuto, o zannuto, che ha il dente prominente) dentatus.
Asinello) asellus.
Asino da basto) clitellarius. ¶ da soma, somiere) dossuarius. ¶ selvatico) onăger.
Babbuino, specie di scimia) simia.
Barba di capra) aruncus.
Barbazzale) catenella del morso, che abbraccia il mento del cavallo) catella freni.
Bàrbero, cavallo corridore) equus cursorius.
Babozza, mento del cavallo) labium inferius equi.
Barda, armatura di cavalli) phalĕræ.
Bardotto, cavallo di mulattiere) agasōnis caballus.
Bargigli, carne sotto il gozzo de' becchi) palĕar.
Basto) clitellæ, arum.
Becco, o caprone) hircus.
Bestia debole nelle giunture) animal suffraginosum, ¶ bestie, che si tengono a metà) pecus partiarium. ¶ di buona razza) pecus generosum. ¶ infermiccie) pecus morbosum.
Bicciùghera, bestia restia) jumentum refractarium.
Bissonte) bison.
Brenna, tristo cavallo) caballus.
Briglia) habēnæ, ārum.
Bue, che ha le corna in dentro) bos camūrus. ¶ bue giovane) juvencus, e fem. juvenca.
Bùfalo) bubălus.
Bulèsia, parte del piè del cavallo tra l'ugna, e la carne) ungulæ pars interior carni adhærens.
Cagnuòla) catella.
Cagnuòlo) catellus.
Camòscio il maschio della camozza) ibex.
Camozza) rupicāpra.
Campereccio) agreste.
Cane da caccia) vertăgus, canis venaticus. ¶ nato da cagna, e da un lupo) lycisca.
Capretto, e cavretto) hædus.
Capriuolo) caprĕa.
Carne, che tien in fronte il poledro) hippomanes.
Castoro) castor.
Castrato) vervex.
Cavallo, che butta a terra) sternax. ¶ di passo, d'ambio, di portante) equus tolutarius ¶ che trotta) equus succussor. ¶ che incespica) cespitator. ¶ che casca d'avanti) cernuus. ¶ da nolo) conductitius. ¶ scozzonato) domitus. ¶ chiovato, cioè punto in ferrandolo) clavo punctus. ¶ castrato) canthērius. ¶ restio) refractarius. ¶ senza sella) desultorius. ¶ insellato) ephippiatus. ¶ abbigliato) phaleratus. ¶ di mantel leardo. cioè bianco, e nero) scutulatus. ¶ stornello) gilvus. ¶ sauro di pelo tra bigio, e tanè) fulvus. ¶ bajo) badius. ¶ balzano, cavallo di qualche altro colore coi piè bianchi. ¶ leardo, frigione) scutulatus.
Cavezza) capistrum.
Cervo delle prime corna) hinnulĕus.
Chinèa, cavallo ambiante) asturco.
Cinghia) cingulum.
Cinghiaja, vena de' cavalli presso la cinghia.
Cinghiatura, parte del cavallo, dove si cinge.

Codimozzo, che ha mozza la coda) cauda murilus.
Coniglio) cuniculus.
Corna) cornua.
Corona dell' ugna) ungulæ corona.
Corsiere, o corsiero, caval nobile) equus generosus.
Cùcciolo, cagnoletto da latte) catellus.
Cuojo, pelle dell'animale) corium.
Dàino) dama.
Dònnola) mustèla.
Dragone) draco, e la femmina) dracœna.
Elefante) elephas.
Ermellino) mustela alba.
Falbo, color di cavallo gialloscuro) fulvus.
Ferro del cavallo) solea ferrea.
Frenella, freno piegato da porre in in bocca a' cavalli) frenum.
Froge, pelle sulle naricide'cavalli) nares
Gatto mammone) cercopithècus.
Garetri delle gambe delle bestie) suffrago, ginis.
Ghiro) glis, iris.
Giarda, malattia, che viene nella giuntura, sopra l'ugna del cavallo.
Ginnetto, cavallo di Spagna) asturco.
Giogaja, pelle, che pende dal collo de' buoi) palearia.
Giraffa) camelopardàlis.
Gnaulare, far la voce del gatto) ejulare.
Gola che rumina) rumen.
Grampa, e rampa, ugna) unguis.
Gregge) grex.
Griffo, niffo, muso dell' animale) rostrum.
Groppa) clunis.
Groppiera) postilēna.
Guidajoula, bestia, che guida le altre) dux gregis.
Guidalelco, ulcere sul dosso delle bestie da soma) petimen.
Leoncello) leuncùlus.
Leone) leo.
Leonessa) leæna.
Leopardo) leopardus.
Lepre) lepus.
Liocorno) monocèros.
Macchina, entro la quale serrano i maniscalchi i cavalli, e' buoi per curarli) ſtatūmen.
Malpizzone, infermità del cavallo dove la carne viva si unisce coll'unghia.
Mandra di cavalli) equitium.
Mandra di bestie, proquojo) armentum.
Mannerino, castrato giovine, e grasso) vervex.
Mastino, can feroce) molossus.
Mengàna, vitella da latte) lactens vitula
Montone, capo della mandra) vera vex sectarius.
Montone, castrone) aries.
Mugito) mugitus.
Mulo in ispecie nato da cavallo, e d'asina) burdo, ōnis.
Musoliera, strumento, che si mette al muso delle bestie, acciocchè non mordano) oręa.
Orige, animale simile al toro selvatico) orix.
Pardo) pardus.
Passante, quella striciolina di cuojo a modo d'anello, per cui passano i capi della briglia) spira.
Pastoja, fune che si mette ai piedi delle bestie da cavalcare per dar loro l'àmbio) pedica.
Pecora vècchia non buona) reicula.
Pelle di daino) nebris, idis.
Pettorale) antilēna.
Piè della staffa, dicesi del piè sinistro del cavallo) pes sinister.
Piè della lancia, dicesi del dritto) pes dexter.
Poledro, puledro) pullus.
Porco castrato) majalis. ¶ porco cignale) aper. ¶ porco spino) histrix.
Portamorso, quel pezzuol di cuojo che regge il morso) lorum.
Pòsola, sovatto della groppiera) postilenæ, arum.
Quadrupede) quadrùpes.
Rappa, crepaccio, malattia de' cavalli ne' piedi) pernio, onis.
Rèdine, o rèdina) habenæ, arum.
Riccio, animal noto) echinus, herinacēus.
Rinoceronte, animale che ha un corno sopra il naso) Rhinocèros.
Ronzino, cavallo picciolo) mannus.
Ruminare, rugumare, proprio de' buoi) ruminare.
Scimia) simia.
Scalmati sorta di male ne' cavalli.
Scojattolo) sciūrus.
Sella) ephippium.
Selvatico) ferum, fera.
Sferra, ferro che si leva dal piè del cavallo.
Soga, corèggia) lorum.
Sorcio, ratto, topo) mus.
Spavènio, infermità de' cavalli alle gambe.
Spronaja, piaga fatta dallo sprone) calcàris vulnus.
Sprone) calcar.
Spronella) stella dello sprone.
Staffa) stapia.
Stallaggio, paga per l'alloggio delle bestie) stabuli merces.

Stallare, il cacar, e pisciar delle bestie) stabulando stercorare.
Sterco di porco) sucerda.
Sterco di topo) muscerda.
Straccale, arnese, che appiccato al basto, fascia al di dietro i fianchi della bestia, e si pone in vece di groppiera (postilena.
Stranguglioni, male alla gola del cavallo) tonsillæ.
Streggchia, o streglia, istrumento da ripulire i cavalli) strigilis.
Strigolo, rete grossa appiccata alle budella degli animali) omentum.
Talpa) talpa.
Tasso) melis.
Tigre) tigris.
Vajo, animale col dosso di color bigio, e la pancia bianca) sciurus.
Verro, porco non castrato) verres.
Veltro cane velocissimo al corso, levriere.
Ugna a uncino) falcula.
Vivole, mal che viene a cavalli.
Volpe, e volpone, il maschio della volpe) vulpes.
Volrojo parte della briglia, dova s' attaccan le redini
Zampa, piè d'avanti dell'animale, e zampe) antepedes.
Zibellino) mus ponticus.
Zibetto, elcremento d'animale somigliante al gatto.

AUGELLI.

Acceggia, beccaccia, volg. gallinaccia) scolopax.
Airone) ardea.
Alcione) alcedo.
Ali da volare) alæ remiges.
Allocco, uccello notturno) bubo.
Allodola) alauda.
Allodola capelluta) alauda cristata.
Anitra) anas.
Aquila) aquila.
Artiglj, ugne degli augelli) falculæ, ungues.
Augello, che fora, da forare. cioè volare per giuoco) volatu ludens.
Bargiglione, o bargligli, carne rossa fort'al becco de' polli) palear.
Beccaccino) scolopax minor.
Beccafico) ficedula.
Becco in croce, così detto comunemente dalla figura del becco) loxia, æ.
Calandra) acredula.
Capinera) atricapilla.
Capitozza) glottis, idis; così chiamato dalla lunghezza della lingua.
Cappone) capo, onis.
Cardellino) carduelis.
Chioccia, gallina, che cova) gallina matrix.
Cigno) cygnus.
Cingallegra, volg. parussola) parus.
Civetta) noctua.
Codione, o codrione l'estremità delle reni negli uccelli sopra il sesso) uropygium.
Codirosso, uccelletto di coda rossa) ficedula, phœnicurus.
Colombella, colombo selvatico) palumbes, is.
Colombina, sterco di colombo) fimus columbinus.
Colombo sassajuolo) columbus saxatilis.
Corvo notturno) nycticorax.
Cresta) crista.
Cuculo) cuculus.
Curretta, currettola) motacilla.
Fagiano) phasianus.
Falcone) falco.
Fanello) linaria.
Folaga) fulica.
Forasiepe, scricciolo) trochilus.
Francolino) attagen.
Fringuello, filinguello) fringilla.
Frisone, uccello noto.
Gallastrone, gallo grande) magnus gallus.
Gallione, cappone mal capponato) gallus malè castratus.
Gallo d'India) gallus Indicus.
Gazza) pica. ¶ gazza ghiandaja) pica glandaria. ¶ gazza marina) pica marina.
Germano, detto volg garganello) querquedula.
Gheppio, uccel di rapina) tinnunculus.
Girifalco, specie di falcone) falco.
Grifagno, epit. d'augel di rapina) rapax.
Grotto) onocrotalus.
Gru, grue) grus.
Guardanidio, uovo, che si lascia per segno nel nido delle galline, detto anche endice) ovum index.
Lucherino) achantis.
Luì, uccello picciolissimo, forse così detto dalla somiglianza del verso, che fa) trochilus non cristatus.
Matrugio, aggiunto d'uccello di specie più picciola delle altre.
Mergo, uccello d'acqua) mergus.
Merlo) merula.

Monachino) specie di cingallegra) parus.
Muda. il mutar delle penne, che fanno gli uccelli) pennarum renovatio.
Mulàcchia, cornacchia) monedula.
Nibbio) milvus, vultur.
Nidiace uccello tolto dal nido) avis, e nido detracta.
Nidio, nido) nidus, nidulus.
Oca) anser.
Ortolano) miliaria.
Pàpera, pàpero, oca giovine) anserculus.
Pappagallo, e fem. pappagallessa) psittacus.
Parrucchetto, sorta di pappagallo americano) psittacus americanus.
Passera, passere, o passero) passer.
Passerajo, canto di molte passere insieme.
Pavoncella) vanellus.
Pavone) pavo.
Pavonessa) pava.
Pelicano) pelicanus.
Pelùria, pennamatra, piuma sottilissima, che riman sulle carni agli augelli pelati) lanugo, pluma interior.
Perniciotto, picciola pernice) perdix
Pettirosso) erithacus.
Picchio. volg. picco) picus.
Pipistrello) vespertilio.
Pipita, malore, che viene a' polli sulla lingua) pituita.
Pippione, colombo giovane) pullus columbinus.
Pispola sorte d'uccelletto.
Piviere) avis pluviatica,
Piume) plumæ.
Poana, pojana) buteo.
Pollame) quantità di polli) altilia.
Pollanca, pollo d' India giovine) gallus indicus,
Pulcini) pulli,
Quaglia) coturnix,
Razzolante, da razzolare, che si è propriamente il raspare de' polli) scalpturire.
Rigoletto, verdone) galbula, Vireo, onis.
Rigògolo, uccello, simigliante al pappagallo) galbula,
Rondine) hirundo.
Rostro, becco degli augelli) rostrum.
Saltanseccia, sorte d'uccelletto.
Smeriglio, uccel di rapina) nisus.
Sommolo, la punta dell'ale) alæ extrema pars.
Soro, uccel di rapina, prima che abbia mutato) accipiter, qui non vernavit.
Sparaviere, o sparviere) accipiter.
Starna) avis externa.
Stornello) sturnus.
Struzzo) struthiocamelus.
Tàccola (monedula.
Tarpato, dicesi d'ugello, ch'abbia le ali spuntate) circumcisus.
Tordella, sorta di tordo grande) turdus major.
Tortora, e tortore) turtur.
Tuffolo, così detto dall'attuffarsi nell'acqua) colymdus.
Ventriglio ventre degli uccelli) venter.
Ulula) ulula.
Uovo gallato, fecondato dal gallo) ovum fœcundum.
Upupa, uccello colla cresta, detto anche bubbola) upupa.
Usignuolo, rossignuolo) luscinia.
Zirlo, fischio del tordo) sibilus.

P E S C I.

Acciuga) apua.
Ali de' pesci) pinnæ, arum.
Anguilla) anguilla.
Aringa) halec.
Balena) cete.
Bàrbio, volg. balbo) barbus.
Carpione) cyprinus.
Cavèdine, sorte di pesce noto.
Cheppia) clupea.
Coccodrillo) crocodilus.
Conchiglia, cochiglia, cochilia, nicchio marino) conchylium, concha.
Cava, guscio della testuggine) chelonium.
Delfino) delphin, inis, delphinus.
Dentice) dentex.
Frègolo, ragunato di pesci, che si fregano) globus piscium inter se fricantium.
Ghiozzo picciol pesce di capo grosso.
Glave, volg. pesce spada) gladius piscis.
Grancèvola, sorta di granchio marino) maja.
Granchiessa, il granchio femmina) cancer fœmina.
Granchio) cancer.
Granciporro, specie di granchio marino) cancer marinus.
Laccia, cheppia) alosa, clupea.
Lampreda) lampetra.
Lasca, detto da alcuni pesce capponе) rubellio.
Lontra) lutra.
Luccio) lucius.
Lumaca) cochlea.
Merluzzo, Ven. baccalà) asellus marinus.
Mugella, Cefalo) Mugil.
Occhiata) raja oculata.

Orа-

Orata) aurata.
Ostrica) ostrea.
Palombo, sorta di pesce della razza de' cani marini) canis marinus.
Pesce argentino) sfirena, sudis.
Pesce de to botrise) trisävus.
Pesce persico) perca.
Pesce volg. detto sgombro) scomber, scombrus.
Pesciolino) pisciculus.
Polpo) polypus.
Ragana) draco marinus.
Riccio marino) echinus marinus.
Rombo) rhombus.
Salamone) salmo.
Sardella) sardinia.
Scaglia, squamma) squama.
Seppia) sepia.
Serpente d'acqua) hydrus.
Sògliola, o soglia, volg sfog'ja) solea.
Spillàncola sorta di pesce picciolissimo) pungitius.
Squilla, picciol gàmbero) squilla.
Storione) acipenser.
Stocrofisso. V. merluzzo.
Tèmolo) thymallus.
Tenia, sorta di pesce) tænia.
Testuggine, tartaruga) testudo.
Tinca) tinca.
Tonno) thynnus.
Torano, volg. pesce calamaro) loligo.
Triglia) mullus.
Trota, e trutta, forse il lat.) salar.
Vitello marino) phoca.

METALLI, E MINERALI.

Acciajo) calybs.
Agata) achàtes.
Alàbastro) onyx.
Allume) alumen.
Allume di rocca) alumen scissile.
Amàlgama, impastamento di metalli) amalgàma.
Ambra) succinum.
Ametisto) amethystus.
Antimonio) stibium, stimmi.
Argento battuto) argentum signatum.
Argento filato) argentum netum.
Arsènico) arsenicum.
Basalte, marmo di color nero) basaltes.
Berillo) beryllus.
Bezzuaro) bezoar.
Biacca) cerussa.
Bitùme) bitūmen.
Borrace minerale) chrysocolla.
Calamìta) magnes.
Carbonchio, rubino) carbunculus, pyrōpus.
Catollo, metallo di far moneta) æs.
Cava di pietre) lapicidina.
Cinabro) cinnabàris.
Corallo) coralium.
Cristallo) cristallus, & crystallum.
Diamante) adàmas.
Diaspro, pietra preziosa verde con macchie rosse) jaspis.
Difrige, feccia del rame) diphryges.
Feccia dell'argento) helcysma.
Gesso) gypsum.
Giacinto, gemma di color di tal fiore) hyacinthus.
Granato) amethistus.
Granito, sorta di marmo durissimo) marmor numidicum.
Lapislàzzalo, pietra preziosa di color azzurro con vene d'oro) lapis lazulus.
Latòmia, cava di pietre) latomia.
Latta) lamina attenuata.
Lavoro fatto col fondersi il metallo) opus conflatum.
Litargirio, sorta di minerale) lithargyrium.
Marcasita, sorta di minerale) pyrites lapis.
Marmo di carrara) marmor ligusticū.
Marmo lucido bianco) marmor parium. ¶ marmo serpentino) ophites.
Materia, in cui v'abbia molto rame, o bronzo) materia ærosa.
Metallo, che si può assottigliare in piastre col martello) æs ductile.
Metallo di corinto) æs corinthium.
Minerale) fossile.
Miniera) fodina. ¶ d'oro) aurifodina. ¶ di piombo) plumbago.
Nitro, salnitro) nitrum.
O'nice, pietra preziosa del colore dell'ugna umana) onyx.
Oro fino purgato) aurum obryzum.
Orpello) bractea ærea.
Orpimento) auripigmentum.
Ottone) auricalchum.
Peltro) stannum.
Perla) unio.
Pietra d'arrotare i coltelli) cos, tis.
Pietra focaja) silex, pyrites.
Pietra paragone) lapis lydius.
Pietra trasparente, la quale si usava anticamente in vece di vetri alle finestre, forse ciò che volgarmente chiamasi talco) specularis lapis.
Piombàggine, sorta di schiuma, o pietra minerale) plumbago.
Pissàspalto, sorta di bitume) pissasphaltus.
Porcellana, terra di cui si fan vasi di prezzo, corrispondente al Lat.) murrha.
Pòrfido) porphyrites.

Rame) æs cyprium, cuprum.
Salgemma, o salgemmo, tuttedue di g.m. (sal minerale lucido) sal fossile.
Sangue di drago) sandix; secondo altri) cinnabáris.
Scaglie di pietra) assulæ.
Smeraldo, gemma di color verde) smaragdus.
Smeriglio, pietra da imbrunire) smiris
Topazio, pietra di color d'oro) topazius.
Travertino pietra bianca, e spugnosa) lapis riburtinus.
Tufo) tophus.
Turchina, pietra di tal colore) cyănus.
Tuzia, sorta di fuliggine minerale, pomphŏlix.
Vena comune d'argento, e di piombo galena.
Vetriuolo) chalchanthum.
Zaffiro, gemma di color celeste) sapphirus.
Zolfatata, miniera di zolfo) sulphuraria.

CORPO UMANO.

Anguinaglia) inguen.
Aorta, la grand'arteria) magna arteria.
Bellìco, ambilico) umbilicus.
Bocchi, far bocchi, agguzzar le labbra, o far muso in segno di dispregio) subsannare.
Budello) intestinum.
Budellame) exta, otum.
Bùttero, segno del vajuolo) cicatricula
Càccole, cispa, escremento degli occhi) lema, æ.
Calcagno) calcaneum.
Callo) callum.
Canna della gola) jugŭlum.
Capelli) capilli, crines.
Capèzzolo, punta della mammella) papilla.
Carniccio, banda della pelle al di dentro) cutis interior pars.
Casso, parte concava del corpo, circondata dalle coste) costarum sinus.
Catarro) pituita, distillario.
Cernecchio, ciocca di capelli pendenti dalle tempia all'orecchio) capillus ad aures dimissus.
Ciera, presenza) oris species.
Ciglio) supercilium.
Ciocca di capelli) cirrus.
Colon, il più largo de'budelli) colon.
Collera) bilis.
Coppa, parte di dietro della testa) occiput.
Coreggia) peditum.
Coscia) coxendix.
Cotenna, còtica) cutis.
Cranio) calva.
Denti mascellari) molares.
Diàstole, dilatazione) prolatio; dicesi del polmone, del cuore ec.
Ditella, ascella) axilla.
Dito pollice) pollex. ¶ indice) index. ¶ di mezzo) medius. ¶ che siegue quel di mezzo, detto dell'anello) digitus anularis.
Mignolo, il dito più picciolo) digitus auricularis.
Dorso, schiena, òmeri) humerus, dorsum.
Escremento del ventre) stercus.
Farda, fornacchio, escremento catarroso, che si sputa) sputum, pituita.
Fegato) jecur.
Fianchi) latĕra.
Filo delle reni) spina dorsi.
Fiosso, parte infer. del calcagno) calx.
Flemma) pituitá.
Fùsolo, osso della gamba) tibia.
Gàngole, glandulette sotto la lingua) glandulæ.
Garbo, grazia del volto) oris eleganzia.
Gavigne, parti del collo confinanti alle mascelle) tonsillæ.
Gengiva) gingiva.
Giuntura delle dita) articulus.
Gomito) cubitus.
Gota, guancia) mala. ¶ la parte delle guancie al di dentro) buccæ, arum.
Gozzo) struma.
Grasso) adeps.
Greppo, far greppo, quel raggrinzar la bocca dei bambini per piangere.
Grinza, ruga) ruga.
Labbro) labium.
Lagrima) lacryma.
Lattajuòlo, denti de' primi, che cominciano a metter, quando si latta) dens lactarius.
Lattìme, escremento de' bambini alla superficie del capo) achōres.
Lentiggine) lentigo.
Lombi) lumbi.
Mammella, poppa) mammilla, mamma, uber.
Marcia) tabes.
Membra) artus; membra.
Membrana) membrana.
Mento, volg. barbozzo) mentum.
Midolla) medulla.
Milza) splen.
Minciàbbio, pettignone, parte del corpo sotto il bellìco) pecten.
Moccicaja, materia simile a' mocci) mucus.

Moc-

Mòccio, escremento del cervello, che esce dal naso) mucus.
Mostacchi, basette,) mistax, cis.
Mostaccio, muso) os, oris.
Mùmmia) cadaver exsiccatum.
Mùscolo) musculus.
Narìci) nares.
Nàtiche) nates.
Nepitello, orlo della palpèbra) palpebræ ora.
Nuca, collottola, parte di dietro tra 'l collo, e 'l capo) cervix.
Orecchio) auris.
Osso del calcagno) talus.
Osso delle spalle) scapulæ, arum.
Palato) palatum.
Palma della mano) vola.
Palpèbra) palpebra.
Parte d'avanti della testa) sinciput.
Parte di dentro della coscia) femen.
Parte di fuori della coscia) femur.
Parti interiori, in generale le interiora) præcordia.
Peli delle narici) vibrissæ.
Pelo de' cigli) cilium.
Periostio, membrana, che cuopre l'osso) periostium.
Pianta del piede) planta.
Piegatura al di dentro del ginocchio) poples.
Polpa della gamba) sura.
Polpastrello, polpa di dentro delle dita dall' ultima giuntura in su.
Poppaccia, pegg. di poppa, poccione) mammilla enormis.
Poppellina, picciola poppa) parva mammilla.
Porro) verrùca.
Portato, il parto delle donne) fœtus, partus.
Pupilla, luce dell' occhio) pupilla.
Rene, le reni, e i reni) ren, is.
Riso) risus.
Russo, l'atto del russare, volg. ronfare) stertère.
Rutto) ructus, us.
Sangue guasto) sanies.
Sbadiglio) oscitatio.
Sberleffo, motteggio con istorcimento di bocca) sanna.
Schèletro, carcame) ossĕa forma.
Scilinguàgnolo, filetto nervoso sotto la lingua) ancyloglossum.
Seconda, secondina, membrana nella quale sta involto il Parto nel ventre) secundæ, arum.
Singhiozzo) singultus, us.
Sìstole, rinstringimento) contractio.
Sommesso, la lunghezza del pugno col dito grosso alzato) palmus, & quantum capit pollex sublatus.
Sommità della testa) vertex.
Spauna) spithăma.
Sputo) sputum.
Stinco, osso della gamba) tibia.
Sternuto) sternutamentum.
Tèmpia) tempora, orum.
Tendine, parte del muscolo, che s' attacca all' osso) tedo, onis.
Tuello, radice dell' unghia) stirps unguis.
Vescia, peto, loffa, e loffia) subtile & lene peditum.
Viscere) exta, viscera.
Unghia) unguis.
Zaccagna, la cotenna dinanzi del capo) cutis sincipitis.
Zàzzera) cæsaries.

MALATTIE LE PIU' COMUNI.

Afa, affanno) anhelatio.
Apoplesìa) apoplexia.
Bernoccolo, enfiagione per percossa vibex, tumor.
Bitorzo, tumore) tumor.
Capogiro) vertigo.
Chiazza, macchia con crosta, ch' esce fuor della pelle) macula.
Chiràgra, gotta, che viene alle mani) chiragra.
Ciccione, picciola postema) abscessus.
Cocciuola, picciolissima enfiatura) parvum tuberculum.
Còlica) colicus dolor.
Crepaccio, o crepaccia) rima.
Crisi, o crise, mutazione insigne nel ammalato, con cui si sgrava) crisis.
Delirio) delirium.
Difficoltà di respiro) dyspnœa.
Disùria, difficoltà d' orina) dysuria.
Dolor di capo) cephalæa.
Dolori di ventre) tormina.
Enchimòsi, effusione di sangue) enchymŏsis.
Ernia, rottura) ramex, icis.
Febbre continua) febris continuata.
Febbre effimera, d' un sol giorno) febris unius diei.
Febbre intermittente), febris intermittens.
Fitta, dolore pungente) acutus dolor.
Flato, flatuosità, vento morboso) flatus.
Freddo della febbre) rigor.
Idropisìa) hidrops, ŏpis.
Inappetenza) fastidium ciborum.
Incordatura) nervorum rigor, tetănus.
Indigestione) cruditas.
Ipocondria) tristitia.

Atte-

Itterizia, (gargimento di fiele) morbus regius.
Mal caduco) morbus comitialis.
Mal contagioso) contagium.
Mal francese) lues venerea.
Mascherizzo, macchia, lividura) labes, livor.
Monchetino, braccio senza mano, o con mano stroppiata) brachium mutilum
Morviglione, o morbiglione, infermità de' fanciulli, specie di vajuòlo) morbilli.
Nausea) nausēa.
Occhio scerpellato, che abbia arrovesciate le palpebre.
Orecchioni, sorta di malattie nelle glandule degli orecchi) parotides.
Orzajuŏlo, bollicina, che viene ai nipetelli degli occhi) hordeŏlus.
Ozena, ulcera dentro al naso) ozena.
Panereccio, postema, che nasce alle radici dell' unghie) reduvia.
Paralisia) paralisis.
Parossismo, accesso della febbre) febris accessus.
Pedignone.) pernio, onis.
Pelatina, tigna) alopecia.
Petecchie, macchiette rosse, o nere, che vengono nelle febbri maligne) pustŭlæ.
Pleurisia, volg. punta) pleuritis.
Podāgra, gotta, che viene a' piedi) podăgra.
Pondi, soluzion di ventre con sangue) tenesmus.
Postema, concorso di cattivo umore in qualche parte del corpo) apostema, abscessus, vomica.
Prurito, pizzicore) pruritus.
Pruzza, riscaldamento, e bollimento di sangue per la cute) phlogōsis.
Raucedine, fioccaggine) ravis, raucitas.
Reciticcio, la materia del vomito) vomitio.
Renella) calcŭlus.
Rèuma, catarro) pituīta.
Roco, fioco di voce) raucus.
Rogna) scabies.
Rosolia, infermità, che riempie la pelle di macchie rosse) morbilli.
Scalfitto, cui è stata levata alquanto di pelle, penetrando nel vivo) scarificatus.
Scarmana, o scalmana, infermità cagionata nel riscaldarsi, e raffreddarsi) pleuritis.
Scheranzia, o squinanzia) angina.
Schianza, quella pelle, che si secca sopra la carne ulcerata) crusta.
Schinella, malore con ulcere, che viene alle gambe) ulcus.
Sciàtica, male nell' osso scio) ischias.
Scorrenza, flusso di corpo) alvi fluxus.
Segni della graffiatura, o grattatura) scarificatio.
Sintomo, accidente di morbo) symptōma, atis.
Strangiglioni, mal di gola) tonsillæ.
Strangūria, quasi lo stesso, che diffuria) stranguria.
Stupidezza ne' denti) stupor dentium.
Tincone, postema nell' anguinaja) bubo.
Tisichezza) phthisis.
Tremote della febbre) horror.
Vajuòlo) pustŭlæ.
Vertigine, capo giro) vertigo.
Ulcere) ulcus.
Volàtica, impetigo.
Vomito) vomitus.
Zinghinaja, espress. familiare. val cattiva affezione, e dicesi v. g. gettar la zinghinaja, cioè andar ricuperando la sanità) convalescere.

RIMEDJ.

Capopùrgio) capitis medicamentum.
Cerotto) cerātum.
Contravveleno) antidŏtum.
Decotto) decoctum.
E'ettovario, elettuario) pharmacum ex lectis rebus confectum.
Flobotomia) sanguinis missio. V. Chirurghi.
Fomento, pìttima) fomentum, emplastrum.
Incannucciata, fasciatura di stecche a chi ha rotto qualche osso) ferŭlæ.
Infusione) infusio.
Nùcchero, acqua in cui vi sieno state infuse rose, o viole.
Pennìto, pasta di farina d' orzo per la tosse.
Pillola, pallottolina medicinale) pilula.
Polvere odorifera) diapasma, ătis.
Popparojo, strumento per trarr' il latte dalle poppe.
Ricetta, regola da compor le medicine) ratio medicinæ faciendæ.
Sciroppo, o sciloppo) syrŭpus.
Supposta, composto di materie medicinali fatto a guisa di picciola candela, che si mette per le parti d' abbasso per provocar gli escrementi) balănus.
Vescicatorio, empiastro che fa nascer le vesciche.
Vomitatorio) vomitorium.

PA-

PARENTELE, ED ETA'.

ADottivo) adoptivus.
Ajo) educator.
Antichi, vecchj) majores.
A'vola, nonna) avia.
Avolo) avus.
A'uſpice, che aſſiſteal contratto delle nozze per parte del padre dello ſpoſo) auſpex.
Bàilo) nutritius.
Baſtardo) nothos.
Biſavolo) proävus.
Biſatcavolo) abávus, atavus.
Biſgènero, marito della nipote) progĕner.
Cicisbèo, damerino, amante) amaſius,
Cognata) glos, oris, fratria.
Cognato) levir, ĭri.
Compare) compăter.
Concubina) concubina.
Cugino figlio d' un fratello del padre) patruelis.
Cugino figlio d' una ſorella del padre) amitinus.
Cugino figlio d' una ſorella della madre) conſobrinus.
Diſcendenti) poſteri.
Donna di parto) puerpĕra.
Figliaſtro) privignus.
Figlioccio) filius de ſacro fonte ſuſceptus
Figliuolo del nipote) pronĕpos.
Fratelli da parte di madre) uterini.
Fratelli nati a un parto) gemelli.
Fratello di latte) collactaneus.
Fratello uterino) frater uterinos.
Genealogia) genus.
Genero) gener.
Genìa, vile generazione) genus vile.
Giovinetto) adoleſcens.
Manceppato, uſcito dalla podeſtà del padre) emancipatus.
Matrigna) noverca.
Nipote) nepos.
Nuora) nurus.
Nutrice, bàlia) nutrix.
Padrino) qui infantem de ſacro fonte ſuſcipit.
Patrigno) vitricus.
Pulcella) virguncŭla, puella.
Pupillo, orfano) pupillus,
Quei della medeſima famiglia) gentiles.
Reditiere, erede) hæres.
Rivale, emulo in amore) rivālis.
Servo nato in caſa) verna.
Suocera) ſocrus.
Suocero) ſocer.
Zia ſorella dell'avo) amita magna.
Zia ſorella dell'avola) matertera magna
Zia ſorella del padre) amita.
Zia ſorella della madre) matertĕra.
Zio paterno) patrŭus.
Zio materno) avuncŭlus.
Zio fratello dell'àvolo) patrŭus magnus
Zio fratello dell' avola avunculus magnus.

DENOMINAZIONI DA QUALCHE DIFETTO, O ACCIDENTE.

ADulator beffeggiante, che dà la ſoja dal verbo ſojare) palpo, ōnis.
Affettato) affectatus, putidè artificioſus.
Affettato nel volto) vultuoſus.
Affetto, impreſſionato) affectus, a, um.
Ambideſtro, che adopera la mancina egualmente, che la dritta) æquimanus.
Arlotto, mangiatore) helluo.
Aſtemio, che non bee vino) abſtemius.
Babbuaſſo, ſtolido) ſtolidus.
Babbuino, buaſſò) ineptus.
Bacchettone) pietatis ſimulator.
Baciocco, bachiocco, ſemplice) ſimplex.
Baloſante, di corta viſta) luſcioſus.
Barbino, avaro) ſordidus.
Barbogio, colui, che per la ſoverchia età non ha intiero il diſcorſo) ſenex delirus.
Barbuzzino, di barba rada) barbatŭlus.
Bardaſſa) cinædus.
Bellimbuſto, bello, ma buono da poco) bel'artŭlua.
Benmontato, chi ha buona cavalcatura) optimo vectus equo.
Bevone) bibax.
Birbante, che buſca denari) æruſcator.
Biſcajuòlo, che frequenta la biſca) aleator.
Cacapenſieri, uomo ſtitico, e penſieroſo) moroſus.
Cacasòdo) vir affectatæ gravitatis.
Calunniatore) vitilitigator calumniator
Calvo dalla parte d' avanti) recalvaſter.
Camùſo, che ha il naſo ſchiacciato) ſimus.
Caramògio, perſona picciola, e contraffatta) pumilio.
Che ha gli orecchi grandi, e pendenti) flaccus.
Che ha i piè magri) gracilĭpes.
Che ha molti porri) verrucoſus.
Che ha un occhio ſolo) cocles.
Che ha ſei dita) ſedigitus.
Che ſi laſcia traſportar dalla rabbia) rabioſŭlus.
Chieſolàſtico, divoto affettato) ſuperſtitioſus.
Chi duole il capo di ſolito) gravedinoſus.
Chi ha i denti rotti) dentilĕgus.
Chi ha i piedi larghi) panſa.
Chi ha i talloni molto groſſi) ſcaurus.
Chi naſce co' piedi avanti) agrippa.

Chi

Chi sta coccolone, val chi siede sulle calcagna) qui talis insidet.
Chi vede meglio di notte, che di giorno) nictilops.
Cianghellino, di costumi disonesti) nequam.
Cieco d'un occhio, guercio) defioculus.
Ciompo, feccia d'uomo vilissimo) vilissimus homo.
Circonciso) verpus.
Ciurmadore) deceptor.
Coloro, che hanno gli occhi piccioli) ocellæ, arum.
Colui, che ha gran fronte) fronto.
Colui, che ha i piedi egualmente piani, e piatti) plautus.
Colui, che non serra gli occhi) inconnivens.
Colui dei due gemelli, che viene alla luce, morto l'altro per isconciatura) vopiscus.
Colui, il cui padre, vivendo l'avolo, è morto) opiter.
Commettimale, chi semina discordie) discordiarum sator.
Corto di vista myops.
Curvo a foggia d'arco) arquatus.
Curvo, chino) obstipus.
Di grandi ciglia) silo.
Disinvolto) dexter.
Dislogato) luxatus.
Ermafrodito, chi ha due sessi) androgynus.
Faccendiere, uomo inquieto) ardelio.
Facimàle, fanciullo insolente) puer inquietus.
Fallito) decoctor.
Falsamonete) adulterator.
Famigliaccio) servus malus.
Fantajo, innamorato delle fantesche) ancillatorius.
Furioso fanatico) fanaticus.
Gajo, giulivo) festivus.
Galante) elegans.
Galantuomo) vir probus, vir honestus.
Giocolatore) gesticulator.
Gnocco) bardus.
Gognolino, uomo degno di gogna, che è il luogo, dove si legano i malfattori) furcifer.
Gozzuto, che ha gozzo) strumosus.
Graffiasanti, ipòcrito) simulatæ pietatis homo.
Imbarbogito, divenuto stolido per la vecchiezza) senio desipiens.
Imbertonato) amore captus.
Impostore, favolone.) nebulo.
Incaponito, ostinato in qualche cosa) obstinatus animo.
Incarognato, per met. malamente innamorato) arcte, & turpiter amans.
Ingaggiato, sfidato con pegno) pignore lacessitus.
Innamorato troppo della moglie) uxorius.
Itterico, che patisce l'itterizia) ictericus.
Lavaceci, uomo scimunito, sciocco) vappa.
Losco) pætus.
Lungo di piedi) longipes.
Magagnato) vitiatus.
Malgradito) male acceptus.
Malgrazioso) inelegans.
Mancinòcolo, guercio dall'occhio mancino) luscus.
Manesco) manu promptus.
Mariuòlo) fraudolentus.
Mazzerato, add. da mazzerare, che val gittar l'uomo in mare, legato in un sacco, con una pietra attaccata) inclusus in culeo, & in mare projectus.
Menno, privo de' genitali) eviratus. e menno, senza barba) imberbis.
Mignone, favorito) intimus amicus.
Mocceca, uomo da poco) bardus.
Moiniere, chi fa moine, che sono carezze di femmina, e di bambini) blanditiæ.
Monòcolo, d'un occhio solo) monoculus.
Morato, nero) niger.
Morsicato da un cane arrabbiato, e che fugge l'acqua) hydrophobus.
Mozzina, astuto) vafer.
Orecchiuto, che ha grandi orecchie) auritus.
Paffuto, grassotto, carnacciuto) bene habitus.
Panciuto) ventriosus.
Parabolano, ciarlone) gerro, blatero.
Parlatrice, ciarlatora) verbosa fœmina.
Pastaccio, pastricciano, uomo semplice) bonus homo.
Pelamancello, borsajuòlo) crumenisèca.
Permaloso, che ha per male ogni cosa) morosus, difficilis.
Pesamondi, saccentone) sciolus.
Pettègola) vilis fœmina.
Pettoruto) pectorosus.
Piacciantèo, uomo spregevole di persona, e di mente) vacerra.
Piacevolone) suavissimus.
Pianigiano, abitator del piano.
Piatitore, litigatore) litigator.
Picchiapetto, scrupoloso) superstitiosus.
Pìgmeo) pumilio.
Pigolone, querulo) querulus.
Piluccone, uomo, che volentieri, e vilmente

mente piglia quel d'altri) furax.
Pocofila, voce, che dicesi per ischerno alle donne) mulier incuriosa.
Pollastrone, dicesi di un giovine semplice) bonus adolescens.
Pretajo, che si compiace, e tratta volentieri co' preti) philopresbyteros.
Primasso, uomo principale, voce da scherzo.
Pulcellona, una giovane un po soprassatta) virgo provectior.
Pulcelloni, star pulcelloni, star senza marito oltre al tempo convenevole di maritarsi.
Rabbioso) rabiosus.
Ragavignato, di ragavignarsi, cioè aggrapparsi colle mani) repens.
Raggrinzato) crispatus.
Rappatumato, riconciliato) reconciliatus.
Repubblicone, chi si affanna negli affari della Repubblica) cato.
Ribaldo, pezzo d'asino) mastigia.
Rifinito, ridotto in cattivo stato) corruptus.
Rifrustato, ricercato) perquisitus.
Rosseggiante in volto) burrus.
Rovigliato, sconvolto) turbatus.
Salamistra, aggiunto di donna, che fa la saputa) antiquaria.
Saltanseccia, incostante, volubile) levis.
Santessa, che fa fintamente la santa.
Sbilenco, colui, che ha i piè torti) varus, loripes, valgus. E chi ha i piè torti in dentro) compernis.
Sboccato, disonesto nel parlare) obscenus.
Scaponito, cui è stata tolta l'ostinazione
Scarzo, agile, e leggiadro di membra) agilis.
Scatellato, smaccato) probro affectus.
Schiancio, stiancio. V. Schimbescio.
Schiattone, giovanotto ben complesso) torosus adolescens
Schifa'l poco, persona che fa con arte la modesta, e contegnosa.
Schimbescio, torto) obliquus.
Schizzinoso, ritroso) rusticus, fastidiens.
Sciamannato, scomposto negli abiti, e nella persona) incultus.
Scilinguato, che balbetta) balbus.
Scocca'l fuso, epit. di scherno a donna da poco. Come, monna scocca'l fuso.
Scollacciato, col collo scoperto) nudo collo.
Scompisciato, che si è pisciato, addosso) perminctus.
Sconcacato) cacatus.
Scrignuto, gobbo arcato) gibbosus.
Segaligno, di complessione adusta, e sottile) gracilis.
Segavene persona che tiranneggia altrui a proprio interesse.
Segrena, agg. di sprezzo a donna magra, e sparuta) invenusta.
Sennino, epit. di giovane grazioso, e assennato.
Senza naso) denasatus.
Senz'orecchi) inauritus.
Settario, seguace di setta) qui sectæ addictus est.
Sfaccendato) otiosus.
Sfarzoso, magnifico) magnificus.
Sfrattato, chi se n'è gito con prestezza) qui evasit.
Sgolato, che non ha gola. E sgolato, per metaf. chi non tace niente) garrulus.
Sguajato, svenevole) invenustus.
Sgualdrina) ambubaja.
Smisurato, e sregolato) enormis.
Snamorato, e disamorato) ab amore explicatus.
Soppottiere, affannone, presuntuoso di se medesimo) ardelio.
Sorbone, uomo cupo, ed attento al suo interesse) homo tectus.
Sordastro) surdaster.
Sottecco, guardar sottecchi, cioè con occhi socchiusi) limis oculis aspicere.
Spaccone, millantatore, smargiasso) jactator.
Spendereccio, inclinato a spendere) largus, emax.
Spettorato, col petto scoperto) nudus pectore.
Spiattellato, aperto, libero, come chi dice una cosa spiattellata, cioè come si stà liberamente) apertè dicere.
Spilungone, lungo assai di statura) prælongus.
Sputasenno, chi si stima d'esser savio) prudentiæ jactator.
Sputatondo, chi sta sul grave) gravitatis jactator.
Squacchetato, sgangheraro) inconditus.
Suarquojo, dicesi di vecchio schifo) piruitosus.
Storcileggi, dottore di poco sapere) leguleius, rabula.
Strabiliato, stupefatto) obstupefactus.
Stralunato) strabo.
Strampalato, stravagante) enormis.
Stronzato, diminuito) deminutus.
Stucco, stufo, stufato, infastidito) tædio affectus.
Susurrone) susurro.
Taccagno, avaro) illiberalis.

Tan-

Tanghero) rusticus.
Taogòccio, tozzo, goffo) crassus.
Tartaglione. V. Scilinguato.
Teeomeco, chi parlando teco dice male del tuo avversario, e col tuo avversario di te) prevaricator.
Tentennone) cunctator.
Tracannatore) ebriosus.
Trafelato, languente per troppa fatica) viribus defectus.
Tregenda, brigata, che va di notte con lumi, come tal volta s'ideano persone semplici) larvæ facibus armatæ.
Vagabondi) errones.
Ubbioso, che ha ubbia, cioè pensiero malagurosо, e superstizioso) ominosus.
Vistoso, di bella vista) venustus.
Volpone, astuto) vulpio, vafer.
Uom dell'orecchie grandi) plautus.
Uom di bocca grande) bucculentus.
Usuraio) toculio, vel toculiio.
Zambracca) meretrix.
Zazzeruto) cæsariatus.
Zerbino, chi sta sull'attilato) ganymedes.
Zizzanioso, che mette zizzania) discordiarum seminator.
Zoccolante, che porta zoccoli) sculponeatus.
Zòtico) rudis.
Zucconato, zuccone, tosato insino alla cotenna) ad cutem detonsus.

UFFIZJ, E PROFESSIONI.

Accattatore) mendicus.
Affittuario, fittajuolo) inquilinus.
Agrimensore) decempedator.
Aguzzetta, o aguzzetto, ministro di persona potente, che mette in esecuzione le imprese ordinategli) minister
Ajutante di studio) a studiis.
Alchimista) alchimiæ professor.
Architetto) architectus.
Banchiere) nummularius.
Banditore) preco.
Bidello, chi serve l'università) servus antecessorum.
Bracciere) a brachiis.
Cameriere) cubicularius.
Casiera, guardiana della casa) casaria.
Cassiere, che tien la cassa) arcarius.
Castaldo, fattore di villa) villicus.
Cavallerizzo) equitandi magister.
Chi è stato scelto a qualche carica) comitiatus.
Commediante) comœdus, pantomimus. Propriamente dicesi di chi imita, principalmente coi gesti, le commedie già fatte.
Commissario) curator.
Copiatore) librarius, manuensis.
Coppiere) pocillator.
Credenziere) abaci custos.
Custode delle prigioni) phylacista.
Dispensiere) promus.
Domator di cavalli) equiso.
Donzella, cameriera) ancilla, pedisséqua.
Elemosiniere) stipis erogator.
Esaminatore) scrutator.
Esattore) exactor.
Esecutore, testamentario) curator testamenti.
Fantesca) ancilla.
Giureconsulto, legista) jurisconsultus.
Guardaboschi, custode de' boschi) saltuarius.
Imprenditore di giuoco) susceptor.
Indovino) hariŏlus.
Ingegnere) machinator.
Intercessore) deprecator.
Lacchè, servidore di corso) cursor.
Legista) jurisperitus.
Levatrice, colei, che ajuta la partoriente) obstetrix.
Locandiere) caupo.
Lunatista, volgarm. chi fa taccuini) ephemeridum auctor.
Mallevadore, chi fa sicurtà) vas, adis.
Mendatario, ministro di cosa cattiva) satelles, sicarius.
Massaja, o massara, donna di servizio) famula.
Massajo, o massaro, custode delle robe di casa) supellectilis custos.
Messo) apparitor.
Merciajuolo, merciajo, e merciadro) mercium institor.
Mezzajuolo, colui, con cui abbiamo qualche cosa a comune, e la dividiamo) partiarius.
Notajo) scriba, tabellio.
Omicida, sicario) sicarius.
Paciere, che fa far le paci) pacator.
Paggio) puer assecla, puer.
Pedante) pedagogus.
Portiere, chi sta alla portiera) cubicularius.
Portinajo) janitor.
Professore di qualche facoltà) professor
Prònubo, chi aggiusta i matrimonj) pronŭbus.
Protettore, avvocato) patronus.
Rabbino, dottore nella legge ebraica) doctor.
Referendario) delator.
Revisore) revisor.

Scal-

Scalco) prægustator.
Scrivano) scriba.
Scultore) sculptor.
Segretària, o segretièra) ancilla ab epistolis.
Segretario) ab epistolis, a secretis.
Semplicista, chi conosce le virtù dell' erbe) herbarius.
Servidorame, quantità di servidori) servitium.
Sescalco, ministro di casa) œconŏmus.
Sindaco, che rivede i conti) rationum exactor. E per procuratore di comunità) syndicus, auctor.
Sottomaestro) hipodidascălus.
Spedizioniere, ministro di spedizioni in Roma) minister.
Spelazzino, che purga la lana) lanæ purgator.
Spenditore) obsonator.
Staffiere, o servidore, che va avanti al padrone per onore) anteambŭlo.
Stamajuolo, chi lavora, o vende, o dà a filare stame.
Tavolaccino, servo de' magistrati) accensus.
Testamentario, e chi fa testamenti falsi) testamentarius.
Testimonio, e fem. testimonia) testis. ¶ testimonio falso) perjurus testis.
Trinciante) structor.
Turcimanno, interprete) interpres.
Visitatore) visor, explorator.
Uffizio, professione) munus.
Usciere, custode dell'uscio) janĭtor.
Zecchiero, presidente alla zecca) monetalis.

DIVERSI GRADI NELLA CHIESA.

ABate) abbas, antistes.
Accolito) acolythus.
Arcidiacono) archidiaconus.
Arcivescovo) archiepiscopus.
Badessa) antistita.
Canonico) canonicus.
Cantore) cantor.
Cappellano) sacelli custos, sacerdos.
Cardinale) cardinalis.
Casista) theologus moralis.
Chierico) clericus.
Confessore, confessatore) qui confessione excipit.
Decano) decanus.
Diacono) diaconus.
Esorcista) exorcista.
Frate) frater.
Generale) præpositus generalis, magister generalis.
Gerarca, principe sacro) antistes.
Intonatore) præcentor.
Laico, religioso che non fa la professione di chierico.
Lettore) lector.
Metropolitano, primate) primas.
Monaca) virgo Deo sacra, monialis.
Monaco) monachus.
Novizio) tiro.
Ordine, religione) ordo.
Ostiario) ostiarius.
Papa) summus pontifex.
Patriarca) patriarcha.
Piovano, curato, parroco, parrocchiano) parochus.
Predicatore) concionator, sacer orator.
Prelato) præsul.
Prete, sacerdote) sacerdos.
Primicerio) primicerius.
Priore) præses.
Professo, che ha fatta la professione religiosa) professus.
Proposto) præpositus.
Provinciale) præpositus provincialis.
Ramarro, colui, che ha cura delle processioni) pompæ curator.
Rettore, guardiano, priore ec.) præses, rector.
Romito, eremita) solitarius homo.
Sagrestano) æditŭus.
Suddiacono) subdiaconus.
Suffraganeo, vescovo sottoposto al metropolitano) suffraganeus.
Vescovo) episcopus.
Vicario) Vicarius.

COSE DI CHIESA.

ACqua santa) aqua lustralis.
Antifonario) antiphonarum liber.
Accenditojo, arnese per accender i lumi
Aspersorio) istrumentum adaspergendum.
Bacinella) pelvicŭla.
Balaustrata) septum.
Baldacchino) umbella.
Bara, cataletto) ferĕtrum.
Baston pastorale, rocco) pedum, lituus.
Battaglio di campana) malleus.
Battistero) lavăcrum.
Bendone, coda della mitra) tænia.
Berretta) pilĕus quadratus.
Berrettino) pileŏlus.
Borsa de' corporali) theca.
Breviario, o breviale) breviarium.
Brevicello, agnusdei) sacrum amulĕtum.
Calice) calix.
Camàuro, berettino del Papa pileolus pontificius.
Campana) æs, tintinnabulum.
Campana rintoccata, val campana sonata a tocchi) tintinnabŭlum alternis pulsatum.

Campanello) parvum tintinnabulum.
Campanile) turris facta.
Candela di cera) cerĕus.
Capella) facellum.
Càttedra, fedia pontificale) cathedra pontificia.
Cerimonia) ritus.
Cerimoniale, libro di cerimonie) pontificalis liber.
Cero, candela grande di cera) cereus major.
Cimiterio) fepulcretum.
Cingolo) cingulum.
Comunichino) particŭla.
Confeſſionale) exĕdra ad confeſſiones excipiendas.
C[illegible]riojo del calice, volg. palla) opertorium.
Corporale) pannus lineus Hoſtiæ ſubſtratus
Crocifiſſo) Crucifixi effigies.
Cupola) teſtudo, tholus.
Doſſale, la parte d'avanti della menſa dell'altare) aræ antica pars.
Drapellone, drappo da parar chieſe) periſtrōma.
Duomo, cattedrale, chieſa nella quale riſiede il ve'covo) majus templum.
Epitafio) inſcriptio ſepulcri.
Facciata della chieſa) templi frons.
Faldiſtorio, ſedia portatile de' prelati nele chieſe) pontificium ſcamnum.
Feſtone, adornamento di porte, o d' altro per la feſta) lemniſcus.
Funerali) juſta, exequiæ.
Immagine) icon, ŏnis.
Incenſiere, turribile) thuribŭlum, acerra
Incenſo) thus, uris.
Inginocchiatojo) ſcabellum.
Làmpada, làmpade, làmpana) lampas.
Leggio, ſtrumento di legno, dove ſi appoggia il libro, pluteus anagnoſticus.
Manipolo) manipulus,
Medaglia) facrum numiſma.
Meſſa) ſacrum.
Meſſale) liber ſacrorum.
Mitra) mitra.
Nave del tempio) ala ſacræ ædis.
Navicella, vaſo, in che ſi tien l' incenſo) navicula, acerra.
Olio ſanto) oleum ſacrum.
Orciuolo) urceŏlus.
Organo) organum.
Oſtia) hoſtia.
Padiglione da tabernacolo) velum.
Palco dell' organo, volgarm. cantoria) odæum.
Paliotto, ornamento, che ſi pone alla parte d' avanti dell' altare) altaris frontale.
Palio) pallium.
Patena) patena.
Pèrgamo, pulpito) pulpitum.
Pianeta) palla ſacerdotalis.
Pila dell'acqua ſanta) aquarium luſtrale.
Piſſide, ciborio) pixis.
Piviale) impluvia.
Predica) concio ſacra.
Presbiterio, luogo in chieſa deſtinato pe' clero) presbyterium.
Proceſſione) ſupplicatio.
Purificatojo) linteŏlum.
Reliquie) reliquiæ.
Reliquiere, reliquiario) lipſanothēca.
Rocchetto, o cotta) linĕum amiculum.
Roſario) B. Virginis corona, roſarium, globuli precatorii.
Saetta, il candeliere a triangolo della ſettimana ſanta.
Sagra, feſta della conſecrazion della chieſa) conſecratio.
Sagreſtia) ſacrarium.
Santuario, luogo dove ſi conſervan reliquie) ſanctuarium.
Scampanata) magna tintinnabulorum pulſatio.
Sciugatojo) ſudariŏlum.
Sedie del coro) ſubſellia.
Segnaco'o) ſignum.
Spegnitojo ſtrum. per eſtinguer le candele.
Stazione) ſtatio.
Stola) ſtola.
Tabella ſtrumento, che ſi ſuona in vece delle campane al'a ſettimana ſanta.
Tabernacolo) tabernaculum.
Tempello, ſuono interrotto di campane, quando volg. diconſi dar i botti) tinnitus.
Tonicella, o tonacella) dalmatica.
Tovaglia) mantile, mappa.
Tribuna) abſis.
Velo da calice) velum.
Veſte lunga ſacerdotale) toga.
Ufficiatura) precatio.

DIGNITA' LAICHE.

Ambaſciadore) legatus.
Aſſeſſore, giudice dato a' magiſtrati) aſſeſſor.
Baccelliere) baccalaurĕus.
Bàilo, bàlio) præſes.
Camarlingo) quæſtor.
Cancelliere) ſcriba, cancellarius.
Cavaliere) eques.
Cavaliereſſa) equitis uxor.
Cenſore, riformatore) cenſor.
Conſolo) conſul.
Conventare, dottorare, conventato, dottorato) doctor renuntiatus.

De-

Decurione) decurio.
Dispoto, signore) dominus.
Edile, che presiede alle fabbriche pubbliche) ædilis.
Eroina) herois, oidis, heroina.
Feudatario) dynastes.
Gonfaloniere) vexillifer.
Granmaestro, capo de' cavalieri) princeps.
Magistrato) magistratus.
Magistrato di dieci) decemviri.
Magistrato di tre) triumviri.
Maresciallo) præfectus, mareschallus.
Podestà) prætor.
Prefetto dell' annona, e de' tributi) susceptor.
Principale) princeps.
Regolo, picciolo re) regulus.
Residente) legatus.
Sultano) Turcarum princeps, rex.
Sultana) Turcarū principis regia uxor.
Titolato) aliqua dignitate præditus.
Ufficiale, ministro) minister, officialis.
Visconte, nome di dignità, quasi viceconte) vicecomes.
Viceconsolo) proconsul.
Vicerè in morte del Re) interrex.
Vicegerente)
Vicelegato) vicarius.
Vicerettore)

MILITARI.

Aguati, insidie) insidiæ.
Alabardiere) miles hastatus.
Alfiere) signifer, aquilifer, poichè portava l'aquila nell'insegne, e portando nell' insegna il drago) draconarius.
Alicerta, sorta di coltello) sica.
Ambasciadore di pace) caduceator.
Ammiraglio) præfectus classis.
Apparecchio di guerra) apparatus bellicus.
Approccio, trincèa coperta) vallum.
Araldo, nuncio di pace, e di disfide) fecialis.
Archibuso) balista ignea.
Arciere a cavallo) hippotoxota.
Arco) arcus.
Armata di mare) classis.
Armato di scudo) scutatus.
Armatura di petto) pectorale.
Armi da lanciare) missilia.
Assedio) obsidio.
Attendamento, accampamento) castra, orum.
Bagaglio) impedimenta.
Bajonetta) mucro.
Balestra, strumento da tirar freccie, o pietre) ballista.
Baluardo) propugnaculum.
Banda, compagnia di soldati) manipulus.
Banda di cavalli) turma equitum.
Bandiera) vexillum.
Barbuta, celata) galea.
Barriera, pugna da giuoco, con isbarra di mezzo) ludicrum prælium.
Bastia, steccato) vallum.
Bastione) propugnaculum.
Bastone con entro una spada nascosta) dolo, nis.
Battaglia navale) naumachia.
Bertesca, riparo, che si fa sopra le torri) propugnaculum.
Bomba) pila incendiaria.
Bombarda) tormentum incendiarium.
Bombardiere) librator.
Bottino) manubiæ.
Brandistocco) pilum.
Camaglio, parte del giaco intorno al collo) collare.
Camerata) contubernium.
Campo) castra, orum.
Cane, il ferro che tien la pietra focaja nell' archibuso.
Cannoniera, quell' apertura d'onde si scarica dalle mure il cannone) fenestra ad tormenta mittenda.
Capitano generale d'armata) imperator
Capitano di cento soldati) centurio.
Capitano di nave) navarchus.
Capocchia, capo della mazza) caput baculi.
Capobombardiere) libratorū præfectus.
Caporale) decurio.
Carabina d'archibuso) ballista ignea.
Caracollare) obequitare.
Carovana) jumentorum, vel navium multitudo.
Caschetto, sorta d' armatura di testa) cassis.
Cavalleggiere, soldato a cavallo, armato alla leggiera) equis levis armaturæ.
Cavalleria) equitatus.
Cavastracci, strumento per trarr'alcuna cosa dalla canna dell'archibuso.
Chi fa leva di soldati) conquisitor.
Chi porta il nome alle guardie, o all' esercito, e si dice ajutante) tesseratius, accensus.
Colonello) chiliarchus, tribunus.
Cocca, tacca nella freccia) crena.
Colubrina, sorta d'artiglieria nota.
Compagnia di cento soldati) centuria. { di cavalli) turma.
Contrammina) cuniculus cuniculo oppositus.
Contrascarpa) acclive munimen fossæ.
Convoglio, accompagnamento) stipatio
Corazza) thorax, lorica.
Corazza, soldato armato di corazza)

miles loricatus, cataphractus.
Corda dell'arco) nervus.
Cornetta, insegna delle compagnie di cavalleria) vexillum equestre. E per colui, che porta la detta insegna) vexillarius.
Dardo) jaculum.
Dardo tutto di ferro) soliferreum.
Disertore) transfuga.
Draghetto dello schioppo, volg. acciarino) igniarium.
Dragoni, soldati, che combattono a piè, ed a cavallo) dimăchæ.
Drappella, ferro della lancia) cuspis.
Else, o elso, manico della spada) capulus.
Esercito disfatto) fusæ copiæ.
Fantaccino) pedes.
Fanteria) peditatus.
Filo della spada) acies gladii.
Focile, o acciarino) igniarium.
Foraggio) commeātus, pabulum.
Foriere) præcursor.
Fromba, frombola) funda.
Fromboliere) funditor.
Gabbioni, macchine tessute di vinchi per far ripari) corbes.
Garofello, sorta di festeggiamento a cavallo) ludicra equitatio.
Gazzarra, strepito, o suono di stromenti bellici, che si fa per allegrezza, v. g. lo sparo ec. festivus tormentorum bellicorum strepitus (oppure) sonitus.
Generale, o capo) strategus, tribunus.
Generale di cavalleria) magister equitū.
Giaco, arme di dosso) lorica.
Giannetta, specie d'asta, e di bastone che soglion portare gli ufficiali) hasta.
Girandola, ruota di fuochi lavorati) turbo igneus.
Giannettario, soldato con giannetta) hastatus.
Gorbia, pezzo di ferro, che arma la punta del bastone) cuspis.
Granata, picciola bomba da tirarsi con mano) globus igneus.
Guardamacchie, arnese dell'archibuso, che difende il grilletto.
Grilletto, picciol ferro nell'archibuso, che, tirandolo fa scoccar il cane.
Guardia) custodiæ, stipatores.
Guarnigioni, o quartieri d'estate) æstiva, orum.
Imbroccata, colpo di punta da alto basso) ictus punctim e superiori parte inflictus.
Impresa) expeditio.
Insegna) signum, vexillum.
Incamiciata, scelta di soldati per qualche impresa di notte.

Lanciatore di dardi, o d'altro) jaculator.
Legione, reggimento) legio.
Luogotenente) legatus.
Macchina, il caval di frisia presso il militare, per attraversare la strada ai nemici) murices, cum.
Mandritto colpo dato dalla dritta alla manca.
Marovescio, colpo di mano al rovescio
Mangano, strumento da scagliare) ballista.
Marrajuolo, guastador negl'eserciti) servus castrorum marra instructus.
Mastio, volg. mortaletto. Ven. mascolo.
Materozzolo, capocchia in cima della mazza) capitulum.
Mazzafrusto, strumento da gittar pietre) fustibulus.
Merli delle mura) pinnæ.
Miccia, corda per dar fuoco) funis incendiarius.
Mina) cuniculus.
Mira, segno della balestra, o archibuso) oculi directio.
Mortajo) mortarium.
Ordegno) machina.
Ostaggio) obses.
Padiglione reale) augustale.
Palla di cannone, o di schioppo) pila ferrea, vel plumbea.
Parapetto, sponda) lorica.
Parte della celata, che cuopre le guancie) buccula.
Partigiana, sorta d'asta) hasta.
Pattuglia, guardia de' soldati, che scorre per la città) vigiles.
Pennacchio) crista.
Piattonata, colpo col piano della spada) ictus lato ense inflictus.
Picchiere, soldato armato di picca) hastatus.
Piffero) tibia.
Polvere d'artiglieria) pulvis nitratus.
Pomo della spada) capulus.
Premio de' soldati finito il numero degli stipendj) emeritum.
Presura, propriamente il pigliare, che fanno i sergenti della corte, volgarmente cattura) prehensio.
Primipilo, capo della prima schiera) primipilus.
Pugnale) pugio.
Pugno) pugnus. E cazzotto, pugno dato sottomano) pugnus.
Punta della spada) mucro.
Puntale, fornimento appuntato, che si mette all'estremità di alcune cose) cuspis.
Punteruolo, picciol ferro appuntato) cuspidatus stilus.

Quar-

Quartiere) statio.
Quartiere d'inverno) hyberna stativa.
Quartiermastro) stationibus præfectus.
Rappresaglia, il pigliar l'altrui per forza) alienæ rei occupatio.
Rassegna) lustratio, recensio militum.
Razzo si dice a una sorta di fuoco lavorato, che si getta in aria alla sera per feste di allegrezza. Ven. roccherta.
Retroguardia) extremum agmen.
Rivellino, sorta di fortificazione) propugnaculum.
Ronda, il girar de' soldati alla notte per visitar le guardie) vigiliarum lustratio.
Rotta, sconfitta) clades.
Ruolo, registro de' nomi de' soldati) album.
Saccomanno) lixa. ¶ far saccomanno, metter a sacco) prædari.
Sagro, specie d'artiglieria.
Salmeria, moltitudine di some, carriaggio) impedimenta.
Salterello, carta piegata, e stretta, con entro polvere d'archibuso.
Salva, quantità, si usa discorrendo d'archibugia e cannonate ec.) vis, copia.
Salvaguardia) custos, custodia.
Saracinesca, porta, che si fa calare da alto a basso) cataracta.
Scannafosso, fortificazione militare) munimentum.
Scaramuccia, picciola zuffa senz'ordinanza) velitatio.
Schioppo; V. Archibuso.
Scimitarra) ensis falcatus.
Scorreria) excursio.
Scudo) clipeus.
Scure) bipennis.
Segno, bersaglio) meta.
Sentinelle) excubiæ.
Sergozzone, colpo nella gola.
Servo de' soldati) lixa.
Soldati compagni dell' istessa camerata) contubernales.
Soldati stipendiati) milites stipendiarii.
Soldato a cavallo) eques.
Soldato, che combatte a piè fermo) statarius miles.
Soldato, che porta mazza) claviger.
Soldato di presidio, o di guarnigione) præsidiarius miles, statuarius.
Soldato ordinario, dozainale) gregarius miles.
Soldato riformato) miles exauctoratus.
Sonator di corno) cornicen.
Spadaccino) macherophorus.
Spada col bottone in cima per non offendere, all'uso delle scuole di scherma, volgarm. passetto) ensis præpilatus.
Spia) explorator.
Spingarda, pezzo d'artiglieria) tormentum bellicum.
Spuntone) verutum.
Squadra) acies.
Squadra d'infanteria) caterva.
Squadronato) instructus.
Squarcina, sorta di spada) sica.
Stile) pugio.
Stratagemma) stratagema.
Stramazzone, colpo di spada dato da man rovescio d'alto in basso.
Tamburo) tympanum.
Terrapieno) agger.
Torriere, abitator di torre) turris habitator.
Torrigiano, guardia della torre) turris custos.
Torrione) turris ingens.
Tracolla, arnese d'appiccarvi la spada) baltheus.
Tregua) induciæ.
Triario, soldato veterano al tempo de Romani) triarius.
Trincea) agger.
Tromba) tuba.
Trombettiere) tubicen.
Turcasso, faretra) pharetra.
Vanguardia) frons exercitus.
Verduco, spada che taglia da 4. lati.
Vivandiere) lixa, institor.
Volontari) volones.
Zaccaglia, lancia, brandistocco) hasta.

ARTI, E MESTIERI.

Agorajo, che fa aghi) acuum artifex.
Arazziere) aulæorum textor.
Argentatore) qui argento ornat.
Armajuolo) armorum faber.
Arrotino) acuens.
Asinajo) agaso.
Avventore) qui ab aliquo emere solet merces.
Bagnajuolo) balneator.
Ballerino di corda) neurobata.
Banderajo, volg. tapezziere, padiglionajo) phrygio, onis.
Bargello) lictorum dux.
Bastajo) clitellarum artifex.
Battiloro) bractearius.
Battinzecca, coniator di monete) cusor.
Beccamorti) vespillo.
Biadajuolo, che vende, o compra grano) frumentarius.
Bicchierajo) vitriarius.
Borsajuolo) crumenarius.
Bottajo) doliarius.
Bottegajo) tabernarius.

Calderajo) faber ærarius.
Calzolajo) calceolarius, caligarius.
Cannajo, chi fa le canne de'condotti) fistulatum artifex.
Canovajo, dispensiere) promus condus.
Cantiniere) cellæ vinariæ curator.
Cappellajo) pileorum artifex.
Carrozziere) auriga.
Cartolajo, chi vende carta) chartæ institor.
Catinajo, chi fa catini) figulus.
Cerajuolo, artefice di cera) cerarius.
Chi indora) qui inaurat.
Ciabattino) sutor veteramentarius.
Ciambellajo) crustularius.
Cofanajo, chi fa cofani) cophinorum artifex.
Cojajo, che concia, o vende cuoj) coriarius.
Confettiere) dulciarius.
Crestaja) calanticarum artifex.
Cuoco) coquus.
Curandajo, volg. lavandajo) fullo.
Droghiere) aromatum mercator.
Farsettajo) sagulorum artifex.
Ferravecchio, chi compra, o vende cose vecchie) scrutarius.
Fonditore) fusor.
Fornaciajo) calcarius.
Fornajo) pistor.
Funajo, chi fa le corde) restio, onis.
Giojelliere) gemmarum venditor.
Gonfia, chi col fiato lavora i vetri alla lucerna.
Guàttero) mediastinus.
Innestatore) insitor.
Ladro del pubblico) peculator.
Lanajuolo) lanarius.
Lasagnajo, che fa lasagne) laganorum opifex.
Lavandaja) purgatrix.
Librajo) bibliopola.
Magnano) claustrarius artifex.
Maniscalco) veterinarius.
Marangone, chi tufandosi nell'acqua ripesca le cose cadutevi) urinator.
Mascàlcia, l'arte del ferrare, e medicar i cavalli) ars veterinaria.
Medaglista, che raccoglie, e studia antiche medaglie) antiquarius.
Mozzo, servo che fa le faccende più vili) mediastinus.
Mugnajo. Volg. molinaro) molitor.
Mulattiere) mulio.
Negoziante di tele) lintearius.
Oliandolo, chi rivende olio) oliarius.
Orefice, orafo) aurifex.
Oriuolajo, che fa orologi) horologiorum artifex.
Orpellajo, che indora i cuoi) pellium instaurator.
Ostessa) copa.
Oste) caupo.
Ottonajo, chi lavora in ottone) ærarius.
Palajuolo, chi opera colla pala) qui pala opus facit.
Panniere, chi fa panni, o ne vende) pannorum artifex, o institor.
Parasito) parasitus.
Pasticciere) cupedinarius.
Pelacane, chi concia le pelli) pellium concinnator.
Pellicciajo) pellio.
Pentolajo, chi fa, o vende pentole) figulus.
Pesciajuolo, pescivendolo) cetarius.
Pettinàgnolo, chi fa pettini) pectinum faber.
Picconiere, chi lavora di piccone) lapicida.
Pizzicàgno, chi vende salame, cacio, e simili) salarius.
Pollajuolo) aviarius.
Polverista, chi fabbrica polvere di fuoco.
Porcajo, o porcaro) subulcus.
Postiere, postiglione) veredarius.
Procàccio, portalettere) tabellarius.
Ramiere, lavorator di rame) ærarius faber.
Refajuolo, chi vende refe) fili institor.
Rigattiere, ravendugliolo, rivenditore, treccone) propola.
Ritrattista, pittore di ritratti) pictor.
Rompitore di muri, e di porte per rubare) effractor.
Sartore) sartor, sarcinator.
Scarpellino, chi lavora le pietre collo scarpello) lapicida.
Schermidore) lanista.
Sellajo) ephippiorum artifex.
Setajuolo, mercante di seta) sericorum institor.
Sottocuoco) coqui famulus.
Spazzacammino) caminorum scoparius
Spazzino, chi ha cura di spazzare.
Specchiajo, chi fa specchi) speculorum artifex.
Spelazzino, chi spelazza lana) lanæ purgator.
Spillettajo, chi fa o vende spilletti.
Staffetta, portalettere) tabellarius.
Stampatore) excusor, typographus.
Strega) saga, venefica.
Stregone, mago) veneficus.
Tintore) infector.
Tornajo, che lavora al torno) tornator.
Vasajo) figulus.
Venditor di cacio) casearius.
Vetrajo) vitriarius.

Vet-

Vetturale, cavallaro) mulio.
Vetturino) cisiarius.
Zaffo, birro) satelles.
Zanni, buffone) ridiculatius.
Zoccolajo) calonum artifex.
Zingano, specie di gente nota.

STRUMENTI DEGLI OREFICI, E D' ALCUNI FABRI.

Bindolo, dondolo degli oriologi) oscillum.
Brùcioli, strifcie di legno, che si fanno in piallando) præsegmina.
Bulino, bolino, strumento da intagliare) cælum, viriculum.
Bussetto, legno de' calzolai per lustrare) malleus ligneus futorius.
Calzatoja, strum. da calzar le scarpe.
Cavalletti da far palchi) cantherii.
Chiodo) clavus.
Colla) gluten.
Compasso) circinus.
Coppella, valetto di reschiatura di corna, in cui si dà la prova all' argento) vasculum.
Cremore, estratto d' alcune materie) flos.
Doga di botte) dolii lamina.
Ferriera, tasca de' ferri, bolgia del magnano) theca ferraria.
Ferro, o altro per uso di separare la schiuma dall' altra materia nel fonder i metalli) veruculum.
Filiera, strumento per ridurr' in filo i metalli.
Forma di scarpe) mustricula.
Fucina) officina.
Grattabùgia, pennello di fil d'ottone per pulir i lavori di metallo.
Grifatojo, quel ferro per roder i vetri a fin di ridurli alla ricercata misura.
Grofferia, arte di lavorar cose grosse, materiali di metallo, e gli stessi lavori.
Grànchio, ferro dentato, che usano i legnajuoli per fermar le tavole per piallarle.
Ghiera, volg. vera, cerchietto di metallo, che si pone intorno ad alcuna cosa, perchè non si logori, o fenda: e si potrebbe applicare a ciò, che volgar. dicesi cernièra) circulus ferreus, vel argenteus &c.
Impiallacciatura asse sottilmente segato per far coperti.
Incudine) incus.
Lambicco) clibanus ad stillandum.
Lavori di basso rilievo) postypa, orum ¶ di rilievo) ectypa, ¶ di tutto rilievo) imagines prominentes ex toto.
Lavoro al torno) toreuma.
Lesina) subula.
Limatura, raschiatura) scobs.
Livella, traguardo, archipenzolo) amussis.
Madrevite, quella chiocciola, colla quale si forma le vite) cochlea.
Maglia, cerchietto di ferro, o altro per far armadure) ansula, annulus.
Maglio) malleus.
Magona, luogo, in cui si lavora, o si serba il ferro) officina ferraria.
Mantice) follis.
Martello) rudes. ¶ di ferrajo) marculus.
Mastietti (onde mastiettare) ordigno con cui si unisce checchessia, e in se si ripiega.
Matràccio, vaso di vetro col collo lungo per distillare.
Mazzapicchio, martello di legno) malleus ligneus.
Mazzocchio, fascio di cose ristrette insieme) fasciculus.
Mezzo rilievo, come figure di mezzo rilievo) anaglypha.
Morsa, strumento noto) forceps.
Orpello, rame in lamine sottili indorato) bractea ærea.
Pialla) dolabra, ascia.
Pialletto) dolabella.
Piàstra) lamina.
Pila, in cui s' attuffa il ferro rovente) lacus.
Posatura, ciò, che depongon in fondo le cose liquide, sedimento) sedimen.
Pretella, forma di pietra, in cui si gettano i metalli strutti per formarne alcuna cosa) forma.
Pùliga, o pùlica, spazietto, che s' interpone nella sostanza del vetro, o di altre tali materie) bulla.
Puntone, cònio, cavicchia) cuneus.
Rasiera, strumento da raschiare alcuna cosa) radula.
Ròcolo, strumento da tirar linee, volg. riga) regula.
Saldamento, il saldare) ferruminatio.
Saldatura, materia da saldare) ferrumen.
Scaramazzo, mal tondo) male rotundus.
Scarpello) scalprum.
Scheggia, assicella) assulæ, arum.
Scintille, ch' escono dal ferro rovente) stritura.
Scoria, quello, che si separa dal metallo) scoria.
Sega) serra.
Seppia, osso di pesce di tal nome, adoprato ne' loro lavori dagli orefici) sepia.

Sgorbia, scarpello fatto a canalletto
Smalto, composto di varie cose ras-sodate insieme) maltha.
Smeriglio, pietra ridotta in polvere per brunire l'acciajo) smiris.
Spirale, da spira, che vuol dire ri-voluzion circolare) in spiræ for-mam sectus.
Spranga, legno, o ferro, che si confic-ca a traverso per tener insieme, ed unire le commessure) subscus, ūdis.
Squadra) norma.
Subbia, scarpello da pietra di pun-ta quadra) scalprum.
Succhiello, strumento da trivellare, e da succhiare) terebra.
Susta, molla) clasterium.
Tacca, piccol taglio) incisura.
Tassello, pezzetto di legno, o altro da metter nelle rotture) tessella.
Tàttera, magagna) menda.
Tempra, consolidazione del ferro) temperatio.
Tenaglie) forcipes.
Torno) tornus.
Vagello, caldaja de' tintori) ahenum.

DE' CHIRURGHI, E BARBIERI

BAcino) pelvis.
Bagno, stufa) balneum.
Balsamo per le ferite) sarcocolla.
Canna da serviziale) fistŭla clysteris
Cassettina degli unguenti) narthecium.
Cavadenti) dentharpăga.
Cauterio, volg. fontanella) cauterium.
Ceròtto) cerātum.
Coppetta, ventosa) cucurbitŭla.
Depilatorio) dropax.
Dirizzatojo, strumento da partire, o separar i capelli) discernicŭlum.
Fascia) fascia.
Ferro da increspar i capelli) cala-mistrum.
Fibbia) fibŭla.
Forbici) forfices.
Gammautte) scalpellus recurvus.
Guaina, volg. stuccio) theca.
Lancetta) scalprum chirurgicum.
Molletta per trar' i peli) volsella.
Pettine) pecten.
Pezzetta per metter sopra le piaghe impiastricciata di medicamento) splenium.
Polvere per nettar i denti) dentifricia.
Rasojo) novacŭla.
Recipiente del sangue, o altro) ex-cipŭlum.
Sapone) sapo, smegma.
Scarola da profumi) myrothecium.
Sciringa, strumento per trar l'orina dalla vescica) fistula.
Serviziale, o lavativo) clyster.
Spàtola) spathula, ligŭla.
Strettojo, fasciatura stretta) arcta ligatera.
Stufa) hypocaustum.
Stuzzicadenti) dentiscalpium.
Stuzzicorecchi) auriscalpium.
Tasta, viluppetto di fila) rutunda lineamentum.
Tenta, strumento per conoscer la pro-fondità delle ferite) specillum.
Tovaglia) involucre.
Ventaglio da cacciar le mosche) mu-scarium.

STRUMENTI DE' MURATORI.

BRaccio, misura) ulna.
Calcina) calx. ¶ calcina mesco-lata con arena) arenatum.
Cazzuòla, mèstola) trulla.
Colla da unir le pietre, stucco) li-thocolla.
Grimaldello.
Incrostatura di marmo) marmoratum.
Martellino) malleolus.
Martello) malleus.
Misura di dieci piedi) decempĕda.
Mortajo) mortarium.
Perpendicolo, piombino) perpendi-culum.
Piccone, strumento di ferro con punta da romper sassi, o simili) upupa.
Profilo, banda) latus.
Smussato, add. da smussare, val ta-gliare il canto) angŭlus præcisus.
Squadra) norma.
Strumento per pulire le intonacatu-re, che dir si potrebbe liscia) lia-ciŭlum.
Stucco) marmoratum.

DE' PITTORI.

GRottesca, pittura fatta a capric-ci, V. Colori.
Paesante, che dipinge paesi.
Pennellata, tirata di pennello.
Pennelleggiare, dipingere) pingere.
Pennelli) penicilli.
Pitture) tabulæ.
Plasma, figura di terra cotta, o altra pasta) imago, vel opus fictile.
Ritratto) imago.
Schizzo, disegno senz' ombra) graphis.
Spolverezzo, o spolverizzo, bottone pieno di polvere per disegnare spol-verizzando.
Spolvero, foglio bucherato a norma del disegno che si vuole spolveriz-zando disegnare.
Spugna) spongia.

Tavolozza, assicella de' pittori, dove pongono i colori) tabella.
Treppiè de' pittori) pluteus.
Verniciato, da verniciare, volg. verniciare) sandaraca illitus.
Vernice) sandaraca.
Unione di colori nella pittura) harmoge.

C O L O R I.

Annacquato, acquerello) dilutus.
Aranciolo) citrinus.
Biancastro) albidus.
Bigio) cineraceus, gilvus.
Bruno) aquilus.
Castagnino) castaneæ color.
Chiaro) dilucidus.
Chiari oscuri della pittura) picturæ lumina, umbræ.
Chiari trasparenti) colores perspicui.
Cilestro, azzurro) cyaneus, cæruleus.
Color del corvo) coracinus.
Color di bronzo) æneus.
Colore acceso) color ardens.
Colore di mele) melinus.
Colore di rose secche) xerampelinus.
Colore tanè, lionato scuro) leucopheus.
Color finto) fucatus.
Color incarnato) ex albo rubens.
Colorito) coloratus.
Color marino) thalassinus.
Color naturale) nativus.
Cremesì, o chermisì) coccineus.
D'argento) argenteus.
Dello stesso colore) concolor.
Di diverso colore) discolor.
Di scarlatto) coccineus.
Di viola) janthinus.
Dorè, di color d'oro) auratus.
Fatto a scacchi) scutulatus, tessellatus.
Ferrigno) ferrugineus.
Fiammeggiante) flammeus.
Fosco) pullus.
Giallo) croceus.
Giuggiolino, del frutto detto giuggiola) subflavus.
Guado) glastum.
l'ndaco, color azzurro) indicus co'or.
Infaonato, tra 'l rosso, e 'l paonazzo) lividus.
Infocato) candens.
Livido) lividus.
Mavì, colore azzurro, ma bianchiccio) cæruleus subalbidus.
Marezzo, ondeggiamento di color variato) color undulatus.
Minio) minium.
Monachino, colore quasi tanè) spadix, puniceus.
Morato. V. Nero.
Morello, di color nero) niger.
Nericcio) nigricans.
Olivastro) oleaginus.
Orminiàco, mestura che serve per dorare cosa da non brunirsi.
Pavonazzo) violaceus.
Perso, sorta di colore tra 'l purpureo, e 'l nero) phœniceus.
Porpora) purpura.
Prassino, di color di porro) prasinus.
Rancio) subflavus.
Sanguigno) rubicundus.
Scolorito) decolor.
Screziato, di più colori) versicolor.
Smorto, squallido) pallidus.
Verde) viridis.
Verdebruno, verdechiaro, verdemezzo, mezzo verde) subviridis.
Verderognolo) subviridis.
Verzino, legno per tigner in rosso.
Verdegiallo) ex viridi flavescens.
Verde marino) venetus.
Verderame) ærugo.

STRUMEMTI DE' CACCIATORI.

Archibuso) balista ignea.
Beveratojo della gabbia) aquarium vasculum.
Canateria, quantità di cani) canum turba.
Cane. V. Animali.
Canìle, letto de' cani) canum cubile.
Canterella, quaglia, starna ec. che si tione in gabbia per allettar l'altre) illex, icis.
Capocaccia) venationis dux.
Carnière) pera venatoria.
Cerbottana, canna da gettar palle col soffio.
Chiurlo, l' uccellar a civetta.
Coreggia, con cui si legano i cani a paro) copula.
Collare di cane) millus.
Coltello da caccia, specie di bajonetta) clunaculum.
Corda della rete) epidromus.
Fischietto, picciolo strumento per fischiare) sibilus.
Gabbia) cavea.
Geto, cuojo, che s'attacca a' piedi degli uccelli di rapina) retinaculum.
Gretola, vimine della gabbia) clathri, orum.
Guinzaglia, striscia di cuojo, o d' altro, che s' infila nel collare del cane) lorum.
Laccio) tendicula.
Lungagnola, rete) indago, cassis, plaga.
Maestruzza, fune in capo alla rete per distenderla) funiculus.

Musolièra, arnese, che si mette a' cani, perchè non mordano) oréa.
Pallini, migliarina) globuli plumbei.
Palmone, palo, a cui s'affiggono le bacchettine impaniate) stipes.
Paniaccio, pelle, dove si tengono i paniuzzi,
Paniuzzo, fuscello col vischio) calamus viscatus.
Parete. o parete, reti, che si distendono a terra per prender gli uccelletti, volg. paretajo) retia.
Pertiche da stender le reti) tendiculæ.
Quagliere, strum. per imitar il canto della quaglia.
Schiàccia, o stiàccia, ordigno per pigliar gli animali schiacciandoli) decipula.
Squittire, l'abbajare de' cani inseguendo la fiera) acuta voce latrare,
Stivaletto da cacciatore) peró, onis.
Trabocchello, cubàttolo) decipula.
Vergello ramo colle racche dove s'adattan i paniuzzi.
Zimbello, uccello legato per alletrar gli altri) illex, icis.

DE' PESCATORI.

Amo) hamus.
Bertovello) excipula.
Burine, sorta di rete) nassa.
Canna) arundo.
Erpicarojo, strascino, sorta di rete) everriculum.
Giàcchio, rete ronda) funda. ¶ e vetta, parte del giacchio.
Gradella, strumento de' pescatori fatto di canne ingraticolate per rinchiudere i pesci) cranes.
Guado, altra sorta di rete) rete, retia.
Lenza, setole annodate, alle quali s'attaca l'amo per pescare) linea hamata.
Maglie delle reti) macula.
Nassa) nassa.
Pescatore d'amo, e di lenza) amiöta.
Rete, che da taluni si chiama tratta) tragula.
Rezza, rete di minutissime maglie) rete.
Ritrosi, quel raddoppiamento di rete, che va a terminare in un' entrata assai stretta, d'onde, entrati i pesci non possono più uscire) decipula.
Spaderno, diversi ami legati da una fune.
Tramaglio, traversaria) everriculum.
Vangajuòla, rete applicata in giro ad un cerchio) everriculum.

DE' TESSITORI.

Arcolajo) alabrum.
Bozzima, pasta da fregar la tela) polenta ex furfure.
Balestruccio, archetto dove passa la seta, che s'incanna.
Càlcole) insilia.
Cannajo, cassa con varj spartimenti, dove gli orditori mettono i gomitoli.
Capitone, seta grossa, e disuguale.
Gomitolo) glomus.
Groviglióla, ritorcimento, che fa in se il filo) fili nimis torti contractio.
Lana scardassata) lana carminata.
Liccio, filo torto) licium.
Naspo, aspo) alabrum.
Ordito, filo steso sull'orditojo) stamen.
Ordjtura, tessitura) stamen.
Orsojo, seta, che serve a ordire.
Pelatojo, luogo dove si pela, e'l strum. da pelare.
Penerata, quella particella dell' ordito, che rimane senza esser tessuta.
Scapecchiatojo, strum. da scapecchiare il lino.
Scardasso) carmen.
Scòtola, e spàtola, strumento a guisa di coltello senza taglio, col quale si scuote il lino) spathula.
Spuòla per tessere) panucellium, radius.
Strebbiato, stribbiato, pulito) perpolitus, fricatus.
Subbio, legno, su cui s'avvolge la tela) jugum.
Tiratojo, luogo dove si distendono i lavori di lana.
Telajo) textrina.
Trasùsola, matassa di seta, che si mette alla caviglia per nettarla.
Trèfolo, filo attorto) filum tortum.
Vernio agg. di lino.

DE' FACCHINI.

Argano) ergata.
Balla, quantità di roba messa insieme per lo trasporto) sarcina.
Bilie, randelli da stringer le some) vectis, is.
Bùrbera, legno sopra cui s'avvolge corda per tirar su pesi.
Càppio, sorta di nodo) nodus.
Carrùcola, strumento con girella scanalata per tirar su pesi) trochlea.
Cèrcine, vaslòjo, ravvolto di panno a foggia di cerchio per portar pesi sul capo) cesticillus.
Chiòcciola, volg. vite) cochlea.
Cònio) cuneus.

Cur-

Carri, legni rotondi, che si mettono sotto qualche peso per muoverlo più agiatamente) scutula.
Facchini, che portano alcun peso sulle stange) phalangarii.
Intasamento, il chiuder bene le fissure, o il vano di che che sia con qualche cosa) obturamentum.
Invoglio) involucrum.
Manovella, lieva, stanga) hypomochlium.
Martinaccio. sorta di chiocciola grossissima) grandis cochlea.
Randello, baston corto, e piegato in arco) vectis.
Ruzzola, strumento tondo a guisa di rotella) trochus.
Soffoggiata, fardello, che s' abbi sotto il mantello) mantica.
Spago) funiculus.
Stanga da pesi) phalanga.
Susta, corda per legar some) funis.
Ulivella, ordigno di ferro, con cui si levano pietre grandi,) onodax.

N A V I.

Abbrivo, impeto di nave spinta da vela, o remi.) impetus navis.
Acconigliare, ritirar i remi in barca) remos reducere.
Acqua della sentina della nave) nautea.
Agguantare, trattener una corda, che scorre) funem decurrentem inhibere.
A golfo lanciato, val a dirittura) recta.
Aguzzino) remigum moderator.
Alzaja, fune, colla quale da terra si si tiran le barche contr' acqua, Ven. alzana) helcium.
A'ncora) anchora.
Antennna) antenna.
Armata di mare) classis.
Artimone, la vela maggiore della nave) artemon.
Banco, luogo de' rematori) transtrum.
Barcajuòlo, che tira la nave contr' acqua) helciarius.
Barche per far ponti sui fiumi) pontones.
Battello, picciola nave) scapha.
Battiporto, parte della nave, per cui s'entra.
Brigantino, fregata) celox, lembus.
Buchi de' remi) columbaria, orum.
Burchio, barca da remo coperta) cymba.
Bussolo colla calamita) pixis nautica.
Calafao, colui, che tura le fessure della nave colla stoppa) stupam inducens.
Catena, parte in ima del naviglio) carina.
Cavicchie, che tengono uniti i fianchi della nave) stamen, inis.
Càssero, parte superiore del vascello presso al fanale) pars puppis superior.
Catràme, sorta di ragia, con cui si spalmano le navi) resina.
Cômiro, capo della galea) portisculus.
Dente dell' ancora) uncus.
Estremità dell' antenna) cornua antennæ.
Fanale, lanterna, che si accende di notte à popa nelle navi) fax, laterna.
Frugatojo, pertica con cui si preme sul fondo dell' acqua per cacciar avanti la barca) trudes.
Fusta) biremis.
Gabbia della nave) carchesium, corbis.
Galèa) triremis.
Galeazza) quinqueremis.
Galeone) navis rostrata.
Galera di due remi per banco) dierotum
Giunture delle navi) compages.
Gòmena, fune dell' ancora) rudens.
Gòndola) cymba.
Insegna della poppa) navis tutela.
Lo spazio libero delle galee per correre da poppa a prua, che si dice corsia) fori, orum.
Luogo da ripor gli arnesi nella nave) casteria, æ.
Marinajo) nauta, naviculator.
Nave coperta) navis constrata. ¶ da trasportar cavalli) hippago. ¶ dell' ammiraglio) navis prætoria. ¶ di carico) navis oneraria. ¶ di corsari) navis piratica, paro, onis. ¶ di guerra) navis bellica. ¶ di pescatore) piscatoria navis. ¶ di trasporto) navis vectoria. ¶ di vettovaglia) navis annonaria. ¶ fatta di giunchi) navis scirpea. ¶ grossa mercantile) corbita. ¶ leggiera) navis actuaria. ¶ lunga per trasportare il grano) dromon. ¶ spalmata, da spalmare, cioè unger le navi) navis illita.
Naviglio) navigium.
Naviglio, che è in procinto di metter alla vela) phaselus epicopus.
Naviglio tumultariamente fatto) schedia.
Nolo) naulum.
Notatore) natator.
Notatore sott' acqua) urinator.
Ornamenti di nave alla poppa) aplustrum.
Orza, corda, che si lega all' antenna a man sinistra) pes sinister.
Orciero, che ha in guardia la corda dalla orza) custos pedis sinistri antennæ.

Pala del remo) tonsa, palmula.
Piatta, sorta di barca col fondo piano) carina plana.
Picciolo brigantino) paruncilus.
Picciolo vascello da trasporto) acatium.
Piombino per scandagliar l'acqua) bolis.
Pioggia, corda, che si lega all'antenna a man destra) pes dexter.
Poppa) puppis.
Poppese, fune che regge l'albero dalla parte di poppa) rudens.
Portolano, colui, che trasporta da una riva all'altra i passeggieri) portitor.
Portolatto, il primo de' remiganti, e che dà il tempo agli altri per vogare) portisculus.
Presidente a' porti) limenarcha.
Prora) prora.
Remeggio, il guarnimento de' remi nella nave) remigium.
Rimurchio, il tirar una nave con un altra a forza di remi) remulcum.
Sarte, corde della vela legate al naviglio) rudentes.
Sartiame, nome generico di tutte le funi della nave) rudentes.
Savorra, arena, che si mette nel fondo del naviglio) saburra.
Scafo, il corpo d'un vascello senza verun armamento) navis inermis.
Scarmo, caviglia, su cui s'appoggian i remi, Ven. forcola) scalmus.
Scotta, sorta di fune marinaresca) rudens.
Sentina, luogo, dove si raccolgono le immondezze della nave) sentina.
Soldato di nave) classiarius.
Sopraccòmito, principal cómito) princeps portisculus.
Sopravvento, vantaggio di vento) ventus secundus.
Sosta, altra specie di fune) rudens.
Sottovento, vento contrario) ventus adversus.
Spiaggia marittima) ora maritima.
Sprone, punta della nave) rostrum.
Sultana, nave grossa turchesca.
Terzeruòlo, vela minore della nave) velum minus.
Timone, governale) gubernaculum.
Trinchetto, vela di nave) dolon.
Tromba, strumento da purgar la nave dall'acqua) antlia.
Vela) velum.
Vela della poppa detta mezzana) epidromus.
Uncino) harpago.
Voga) cursus.
Vogatore) remex.
Votazza, arnese per gettar fuori l'acqua delle barche.
Zatta, zàttera, tavole messe insieme, che si tiran per acqua) ratis.

MONETE, MISURE, E PESI.

Appalto, volg. impresa pubblica) vectigal publicum.
Asse, moneta Romana d'una libbra) assis.
Bezzo) denariolus.
Brancata, quanto può capir una mano) manipulus.
Cambio di monete) collybus.
Caparra) arrha.
Caparra, che si dà a un soldato) auctoramentum.
Capitale, fondo di danaro) caput, summa.
Caràto, scropòlo, parte ventiquattresima dell'oncia) ceratium, siliqua scrupulum.
Cento piedi in quadro) scrupulum.
Cubito, misura) cubitus.
Debito nuovo, che si fa per pagare il vecchio) versura.
Decina, num. dieci) decas.
Denaro ammassato) corrogati nummi.
Denaro preso ad interesse sulla piazza del banco) æs circumforaneum.
Dosa, dose, quantità determinata) dosis.
Dozzina, num. di dodici) numerus duodenarius.
Doppia, e dobbla) nummus aureus.
Doppione, e dobblone.
Dramma, ottava parte dell'oncia) drachma.
Entrata) census.
Esàgio, sesta parte dell'oncia) sextula.
Fisco, entrata del principe) fiscus.
Interesse del denaro. V. la Raccolta alla voce Usura.
Giomella, o giomella quanto cape nel concavo delle mani accostate insieme) quantum cavis manibus continetur.
Mancia) strena.
Mezza libra) selibra.
Mezz' oncia) semuncia.
Miglio, lunghezza di tre mile de' nostri passi) milliarium.
Mina, metà dello stajo) hemina.
Misura di mezzo piede) semipes.
Moggio) modium.
Moneta d'argento) nummus argenteus. ¶ di dieci libbre) decussis. ¶ di due libbre, o di due assi) dipondius. ¶ di rame) moneta ærosa. ¶ d'oro) nummus aureus.
Oncia) uncia. ¶ un' oncia, e mezzo) sescuncia. ¶ due once, sesta parte dell'asse Romano) sextans. ¶ tre on-

once, la quarta parte dell' asse) quadrans. ¶ quattr'once, la terza parte dell'asse) triens. ¶ cinqu' once) quicunx. ¶ sei once) semissis. ¶ sett' once) septunx. ¶ ott' once) bes, bessis. ¶ nov' once) dodrans. ¶ dieci once) dextans. Undici once) deunx.
Ottava parte d' un miglio) stadium.
Pagamento per qualunque motivo) pensio.
Palmo, spazio di quanto si distende la mano dall'estremità del dito grosso a quella del mignolo) palmus.
Passo, misura) passus.
Peculio, beni della famiglia) peculium.
Peso di cent' once; e misura di 120. piedi per ogni parte) mina.
Peso eguale) æquipondium; ana indeclinabil termine de' medici.
Picciola moneta d' argento de' Romani) teruncius.
Pugnello, pugnetto, quanto può capir in un pugno) pugillus.
Quattrinata porzione di checchessia, che vaglia un quattrino.
Quattrino) obolus, quadrans.
Scudo) nummus.
Sestière, stajo) sextarius.
Soldo, o paga) stips., stipendium.
Soprappeso) superpondium.
Stadèra, bilancia) libra, trutina, statêra.
Sterlino, moneta nota d' Inghilterra.
Sultanino, sorte di moneta turchesca.
Tacca, volg. tessera) tessera.
Taglia, o imposizione) indictio.
Tarantello, giunta, che si dà a' compratori) auctarium.
Ventina, num. di venti) viginti.
Zecca) officina monetalis.
Zecchino) nummus aureus Venetus.

COSE DI MUSICA.

Archetto, plettro) plectrum.
Arpa, o arpe) fides.
Battuta nella musica) numerus musicus
Bischero, chiavetta cui stanno appese le corde del violino, o simili) verticulus.
Cantino, corda del violino) nele.
Cèmbalo) cymbalum.
Cennamèla, strumento da fiato) fistŭla.
Cetra) cithăra.
Chiarina) strumento da fiato) fistŭla.
Chitarra) testŭdo.
Colascione.) cithara.
Contrabbasso, baritono) profunda vox.
Contrappunto) modus musicus.
Corde di cetra, e d'altri strumenti) nerviæ, arum.
Cornamusa, volg. piva) tibia utriculo infixa.
Corno da caccia) lituus.
Croma, nota di musica) chroma.
Dabbudà, salterio) psalterium.
Flauto, piffero, e simili) tibia, calămus.
Lira, liùto) chelys.
Mandòla, strumento da suono) cithăra.
Mandolino) parva cithăra.
Monacordo, strumento d' una corda sola) monochordon.
Ponticello, luogo, dove stanno attaccate, o s'appoggiano le corde degl' istrumenti da suono) ponticulus.
Portavento, canale, che porta il vento negli organi) tubus.
Proporzione nelle voci) vocum analogia.
Registri dell' organo, e simili) pleuritides.
Ribeba, o ribeca, spezie di lira) lyra
Ribechino) parva lyra.
Sampogna) fistŭla.
Semicroma, semiminima, term. della musica.
Semituòno, diesis) semitonium, diesis.
Solfa, o zolfa, le figure musicali) notæ, musicæ.
Sommiero, tavola forata, dove si posano le canne dell' organo) pinax, ăcis.
Sonatore, o cantore) psaltes.
pinetta, istrum. noto.
Stampìta, sonata, canto) carmen.
Strumento, che fa la seconda parte) instrumentum succentivum.
Tamburo) tympanum.
Tasti dell'organo, e simili, che si toccano sonando, e gli spartimenti del manico della cetra, e d'altri strumenti) regŭlæ.
Tastiera, luogo de' tasti.
Trillo) vox crispa, aut micans.
Trìtono) tritŏnum.
Tromba marina) tuba.
Viòla, violino, violone) lyra.
Unìsono) consonus.
Zùfolo, strumento a guisa di flauto) fistŭla.

CASA, E SUE PARTI.

Acquajo) aquarium.
Acquidotto) aquæductus.
Addentellato, risalto d'un muro, che si lascia per attaccarne un'altro) lapides extantes.
Agiamento, destro, necessario) latrina.
Androne, àndito, stanza lunga a uso di passare, corridojo, e volg. galleria) mesaula.

Anticamera) procœton.
Appartamento) diæta.
Arcale, volta, o arco di porta) arcus.
Armadura, legname, che sostiene i vetri, volg. telajo) fultura.
A spina pesce, diconsi de' pavimenti) tortuosè.
Asse, tavola) assis, asser.
Ballatojo, sponda intorno alle muraglie) corona.
Battuto, Volg. terrazzo) signinum opus.
Bòtola, buca, d'onde talora si passa da un piano di casa ad un altro, che si cuopre poi con caterratta, o simili.
Bugigattolo, nascondiglio) latebra.
Buchi, che restano nella muraglia levati i ponti) columbaria, orum.
Camera delle donne) gynecæum.
Camera dove si dorme) cubiculum.
Cantina) cella vinaria.
Capitello della colonna) epystilium.
Cateraccio, chiavistello) pessulus.
Cavalcatojo, montatojo, luogo rialto fatto per comodità di montar a cavallo.
Cavalcavia, arco da una parete all' altra sopra la via) arcus.
Céntina, legno arcato, con che si sostengon le volte in atto di fabbricarle) fulcimen.
Chiave, che tien unita una fabbrica) destina, æ.
Chiostro) claustrum.
Cimàzio, cimasa, uovolo, o membro della cornice) cymatium.
Cisterna) cisterna.
Colombaja) columbarium.
Comignolo, sommità del tetto) fastigium, culmen.
Copoluto, fatto a guisa di cùpola) convexus.
Corritojo, corridojo) mesaula.
Cortile) cavædium, arêa.
Davanzàle, cornice di pietra su cui posano le finestre,) projectura.
Dentello, ornamento di fabbrica fatta sotto la cornice) denticulus.
Dispensa) penus, penum.
Facciata di casa) ædium frons.
Feritoja, balestriera, in alcuni luoghi detta archiera, troniera; finestrello lungo da guardar fuori di nascosto) ballistarium.
Finestra) fenestra.
Finestrello nelle muraglie per riporvi alcuna cosa) riteus.
Fumajuolo, torricella del cammino ch'esce dal tetto) caminus.
Fusto della scala fatta a chiòcciola) scapus.
Gabinetto) penetrale.
Gallerìa, stanza di pitture) tablinum, pinacothèca.
Ganghero) cardo.
Gattajuola, buca nell' uscio, acciocchè il gatto possa passare) foràmen.
Gelosia) transenna.
Ghiacciaja) glaciei servandæ locus.
Granajo) horreum.
Grata, inferriata, V. Ferrata.
Gronda) subgrundia, orum.
Guazzatojo, luogo pien d'acqua per abbeverar le bestie) lacus.
Imposta, il legname dell' uscio, e della finestra) postis.
Inginocchiata, finestra coll' inferriata, che sporge in fuori.
Ingresso della casa) vestibulum.
Lastra, pietra piana) lamina lapidea.
Legnaja (lignorum strues.
Loggia) peryst ilium. ¶ esposta al sole per goderne il calore) heliocaminus. ¶ scoperta) procestrium.
Lucchetto) sera.
Luogo attopato, val pieno di sorci) muribus abundans.
Manganella, sedile appiccato al muro) subsellium.
Mattone) later, eris.
Mènsola, volg. mèsola) mutulus.
Morsa, o morse, pietra, che sporge in fuori dà' lati de' muri) mutulus.
Museo. V. Galleria.
Parapetto, sponda) sponda.
Parco, luogo chiuso da tener bestie) septum.
Pavimento) pavimentum.
Peduccio, pietra, su cui posano gli spigoli delle volte) pediculus.
Pianta, spazio, dove posano gli edifizj) area.
Piedestallo) stylobàtes.
Pignone, difesa di muraglia contro l'acqua) moles aquæ opposita.
Pila, pilastro, e vaso di pietra) pila.
Poggiuòlo, pèrgola) podium.
Pollajo) gallinarium.
Ponte levatojo) pons versatilis.
Porta, che s'apre in due) valvæ, arum. ¶ porta dietro la casa) posticum.
Portella, e portello) ostiolum.
Porticale, e portico) porticus.
Portiera, bandinella, cortina) velarium.
Ragna, reticella di ferro, o di rame, volg. ramata) reticulum ferreum, vel æreum.
Ricetto, volg. stanza di ripiano tra la scala, e la sa'a.

Rot-

Rottami) rudera.
Sala dove si mangia) cœnaculum.
Saracinesca, porta, che per chiudere si fa calare ritta dall'alto a basso) cataracta.
Scala a chiòciola) cochlea.
Scalea, ordine di gradi avanti gli edifizj) scalæ, arum.
Scanalato, come di colonne ec. volg. scanellato) striatus.
Scrittojo, stanza appartata per uso di scrivere, e conservare scritture) zothecula scriptoria.
Selciato) lapidibus stratum.
Serbatojo, stanzino da serbar alcuna cosa) cella.
Serratura, topa) sera.
Sfondo, spazio vano lasciato ne' palchi, o nelle volte per dipingersi) lacunar.
Smaltitojo, luogo per dar esito all' immondizie) forica.
Spalle delle porte) antæ, arum.
Spigolo, o angolo) angulus.
Soppalco, palco fatto sotto al tetto) tabulatum.
Sopramattone, muro fatto di semplici mattoni) latericius paries.
Soffitta) laqueare, contignatio.
Sommità della casa sotto i tetti) subregulancum.
Stalla di buoi) bubile.
Stalla di pecore) caula.
Stamberga, edifizio, ridotto in pessimo stato) ædes fatiscentes.
Stagna da fermar la porta) vectis.
Stipite, banda dell'uscio, che posa sulla soglia, e sostiene l'architrave) postis.
Stradone) via major.
Stufa) hypocaustum.
Suolo, o piano) solum.
Suppediano, specie di cassa) suppedaneum.
Tegola, volg. coppo) tegula; edicesi comunemente d'ogni materia, con cui si cuopron le case.
Tetto) tectum. che pende da due parti) tectum displuviarum. ¶ che pende da quattro parti) tectum testudineatum. ¶ rotondo) tectum turbinatum.
Tinello) triclinium.
Trave) trabs, tignum.
Travicello) tigillum.
Uccelliera) aviarium.
Veletta, o vedetta, luogo eminente della casa, loggia) specula.
Vetri delle finestre) specularia, orum.
Viale) semita.
Vivajo de' pesci, o d'altro) vivarium.
Volta) fornix, absis.
Usciale, volg. antiporta) diathyrum.

SUPPELLETTILI DI CASA.

Ago, agoccia) acus.
Alberello, vasetto di terra, o di vetro) vasculum.
Armario, o armàdio) armarium.
Bachèca, cassetta col coperchio di vetro per far mostra) transenna.
Bacinella) parvum maluvium.
Baldacchino) umbella.
Baldòrio, falò, fuoco d'allegrezza) festus ignis.
Bandella, ferro con occhio nell'estremità per incastrarlo ne' gangheri, lamina ferrea.
Bàndolo, capo della matassa) caput mataxæ.
Baùle) arcula viatoria.
Bellicone, gran vaso) rhiens.
Bìndolo, strumento per aggirarsi) oscillum.
Biomba, volg. fiomba, specie di balaustrata intorno al letto) septum.
Boncinello, ferro bucato da serratura) uncus pertusus pessulo infixus.
Borchia, volg. brocca, stecchetta; e borchia per quella testa de' piccioli chiodi fatta d'ottone, che si pone per ornamento allo sedie ec.) bulla.
Borràccia, fiasca da viaggio) œnophorum.
Bucchero, vaso di bolo odoroso.
Bugnola, vaso composto di cordoni di paglia) camera.
Caldanino, volg. scaldino) caldarium.
Caldano, vaso da riscaldar le stanze) caldarium.
Candela di cera) candela cerea.
Candela di sevo) candela ex sevo, vel sebo.
Candeliere) candelabrum.
Cannella della botte) fistula.
Canterà, canterano, volgarmente significa un ravolino a varj ordini di cassette da tirarsi fuora, con termine più colto, ma meno inteso, perchè comune a molti simili arnesi, dir si potrebbe cassettone come si usa in Toscana) armarium.
Càntero) scaphium, lasanum.
Cassapanca, cassa a foggia di panca) scamnum.
Cassettone) armarium.
Cavicchia) clavulus.
Cerino, così detto volg. ciò, che in Tos-

Toscana si dice mòccolo, e altrove candelino, e significa quella lunga, e sottil candeletta, aggomitolata ad uso di lume da tener in mano. Il majolo de' Ven. molto propriamente sembrami preso dal la voce magliuolo; per assomigliarsi la cera così disposta ad un magliuolo di tralci insieme avviluppati: che 'l dicesse in latino) malleolus cereus, a mio giudizio non meriterebbe rimprovero.

Celone, panno con cui si cuopre la mensa, e simil) stragulum.

Cestella, arnese di vimini, entro cui si pongono i bambini per avvezzarli a camminare.

Chiavarda, chiodo grande col capello bislungo) clavus capitatus.

Chicchera) carillus.

Cioccolattièra, vaso noto per far la cioccolata.

Ciscranna, sedia, che si piega) sella plicatilis.

Cofano, cassa) arca.

Coltelliera) vagina.

Coltrice, arnese di letto su cui si giace) culcita.

Coperta di lana) lodix.

Cornice) corona.

Cruna, il buco dell' ago) foramen acus.

Cucchiaja, volg. soppressa) pressorium.

Cuscino, o coscino, guanciale) pulvinar.

Dentelliere, stuzzicadenti, fuscello, o altro da purgar i denti) dentiscalpium.

Ditale) digitale.

Esca del fuoco) alimentum ignis.

Federa, Volg. Fodera, sopraccoperta a foggia di sacchetto, di tela a' guanciali.

Feristo; ferro, che sostiene i padiglioni a foggia di stilo) stilus.

Focile, acciajuolo, battifuoco) igniarium.

Forbici) forceps, ipis.

Fusajuòlo, contrappeso del fuso) verticillus.

Gambo del candeliere) scapus.

Guantièra, picciol bacino) calathus.

Guardaroba da mantelli) penularium.

Guindolo, arcolajo, naspo) arcus ad filum agglomerandum.

Impannata, drappo, che si mette alle finestre per escluder il sole) velum.

Ingegno, dicesi di quella parte della chiave che serve immediatamente ad aprire la ferratura.

Liscia, volg. soppressa. V. Cucchiaja.

Lanterna) laterna.

Lavamane, volg. treppiè del catino (fulcrum.

Lenzuolo) lintèum.

Letto soffice, morbido) mollis lectulus.

Lettiera) fulcrum lecti.

Lucerna) lucerna.

Lucerniere, strumento, nel quale si tiene fitta la lucerna col manico) lychnuchus.

Luminello, quell' anelletto, dove s' infila lo stoppino) myxus.

Lumiera, volg. lampadario,) lychnus, i. polimyxus.

Manico picciolo, adattato a qualche cosa per prenderla) ansula.

Màstio, ferro, che riscaldato si mette nella cucchiaja) lamella ferrèa.

Matassa) mataxa.

Mòccolo, avanzo della candela) candelæ semiustæ reliquiæ.

Mulinello, strumento noto per disfare, e sbattere la cioccolata) turbo, inis.

Orinale) matula.

Paglericcio) culcitra stramentitia.

Panca) subsellium.

Pancale, panno da coprir la panca) subsellii stragulum.

Panche di letto) fulcrum lecti.

Paramosche, rosta, ventaglio, ventola) flabellum.

Parasole, ombrella) umbella.

Pietra focaja, onde si trae il fuoco) silex.

Perno, legno, o ferro ritondo, e lungo, sopra il quale si reggono le cose, che si volgono in giro) axiculus.

Portamantello, portacappe, valigia) mantica.

Postierla, volg. Pusula) ostiolum.

Quadro, per tavola dipinta) tabula.

Rocca (coll' o stretto) strumento da filare) colus.

Saliscendo, o saliscendi, sorta di serratura dell' uscio,) pessulus.

Salvadanajo, vasetto di terra cotta da porvi danaio) loculus.

Sapone) sapo. E saponata, schiuma del sapone) saponatum.

Sàrgia, coltre, coperta) stragulum, operimentum.

Scaffàle, luogo da riporvi alcuna cosa) abacus.

Scaldaletto) vas igniferum.

Scaldavivande, vaso con fuoco per tener calde le vivande) vas igniferum, authepsa.

Scamatato, come lana scamatata, cioè battuta con camàto, che significa bacchetta) rudiculis excussus.

Scarabàttola, studiolo trasparente: dove si conservano a vista molte cose minute) transenna.

Scatola, scato'etta, scatolona, scatolone) pixis, theca parva, vel magna.

Schiavìna, coperta, o veste grossolana) cento, onis. centunculus.

Schizzatojo, strumento, col quale si schizza aria, o liquore) clyster.

Scopetta, spazzoletta, brusca, scopetta di sètole) penicillus.

Scrigno) scrinium.

Scrunato, si dice dell' ago senza cruna) sine foramine.

Secchio) situla.

Sedia) sella.

Serqua, dozzina di cose unite insieme) duodecim.

Sgabello) scamnum.

Sifone, da alcuni volg. sione, che è quel canale di latta, o d'altra materia, con cui s'attrae l'acqua da' secchj, o'l vino dalle botti ec.) sipho, tubus.

Smoccolatojo, e per lo più smoccolatoje) forceps.

Smoccolatura, lucignolo arsiccio a guisa di picciol fungo acceso, che si smoccola) fungus.

Sonagliera, molti sonagli legati insieme) crepitacula.

Sopracielo, la parte superiore del cortinaggio del letto) conopeum superius.

Sopraccoperta) stragulum.

Spalliera, asse, o altro, a cui s'appoggian le spalle) fulcrum dorsuale.

Specchio) speculum.

Spillo, spillare il vino) defundere.

Spina fecciara, cannella, per la quale esce la feccia de' vasi) fæcarius tubulus.

Sponda) sponda.

Sputacchiera, volg. sputarola) vas ad exscreandum.

Stoppino, lucignolo) ellychnium.

Strammazzo, materasso) culcita.

Stuzzicorecchi, strumento da nettar gli orecchi) auriscalpium.

Tapeto) tapetum.

Tappezzeria) peristrōma, tis.

Tavolino) abăcus.

Tenda) velarium.

Tornaletto, drappo, che attornia il letto, cortinaggio) conopeum, cadurcum.

Trabiccolo, macchinetta di legno, sotto cui ponendosi fuoco, vi si riscaldano i panni sovrapposti: e trabiccolo si potrebbe chiamare un simile ordigno, con che si scalda il letto, meglio che distinguerlo con altri strani vocaboli, che in alcuni paesi se gli danno.

Trappola) muscipula.

Trespolo, treppiè, su cui si pongon le mense) trapezophŏrum.

Turàcciolo, cosa, con cui si tura) obturamentum.

Uccelliera) aviarium.

Viticcio, braccio di legno, o d'altro per sostener i lumi) capreŏlus.

Zana, cesta ovata per culla) cuna, cista.

Zipolo, legnetto, che coll' aggirarsi tura, o apre il cannello della botte; che chiave volgar. si dice se è di metallo; come ne' vasi di pietra per somministrar acqua alle mani) vertibulum.

Zolfanello) sulphuratum.

SUPPELLETTILI DI CUCINA.

Aja del cammino, dove si accende il fuoco, focolare) focus.

Alare, ferro da fuoco per sostener le legne) fulcrum focarium.

Ampolla) ampulla.

Bacinella) pelvis.

Bastardella, sorta di vaso di rame) ahēnum.

Boccale) culigna.

Brocca, vaso di terra cotta da portar liquori) urna, hydria. E per ciò, che in alcuni luoghi d'Italia dicesi cuòcoma, o còcoma) cucuma.

Bucato) lixivium.

Burattello, sacchetto lungo, e stretto per abburattar la farina col frullone, e con mano) cribrum farinarium.

Caldaja) lebes.

Calderone) ahenum.

Cammino) caminus.

Cantimplòra, vaso da tener il vino in fresco) vas vinarium.

Capponaja, gabbia da capponi) cavea.

Cassamàdia, cassa a foggia di madia) mactra.

Catena) catena focaria.

Catino) pelvis.

Còccio, pezzo di vaso rotto di terra cotta) testa.

Colatojo, strumento da colare) colum.

Coperchio) operculum.

Credenza) abacus.

Doglio, vaso di terra cotta a foggia di botte) dolium.

Fa-

Fascina, fastello, fascio di legna) fascis lignorum.
Frullone, volg. burattone) cribrum farinarium.
Forno) clibanus.
Ghiotta) patella.
Gràmola) instrumentum depsititium.
Gratìcola) craticula.
Grattùgia, volg. grattarola) radula.
Imbotto) infundibulum.
Lambicco) clibanus ad stillandum.
Lavatojo) lavācrum.
Laveggio) cacabus.
Lievito) fermentum.
Lisciva, ranno) lixivium.
Màdia, cassa dove s'impasta la farina) mactra.
Mastello) labrum.
Matterello, legno lungo, e rotondo, su cui s'avvolgono le lasagne, volg. cannella) cylindrus.
Mestatojo, strumento da mescolare) rudicula.
Mestola, cazza di ferro) tudicula.
Molle, molli, mollette) forcipes.
Mortajo) mortarium.
Moscajuòla, arnese per tener lontane le mosche) muscarium.
Padella per cuocer le castagne) sartāgo cribrata.
Padella per friggere) sartāgo.
Paletta) batillum.
Paletta per mover il fuoco nel forno) rutabulum.
Panattiera, arnese da porvi il pane) panarium.
Pasta) farina subacta.
Pèntola, pignatta) olla, cacābus.
Pentolino) auxilla.
Pepajuola, arnese per istiacciar il pepe.
Pestello) pistillum.
Pillo, bastone mazzocchiuto da pillare) pistillum.
Portafiaschi, paniere per uso di portar fiaschi) cista.
Ramajuolo, strumento a guisa di mezza palla incavata con manico per cavar il brodo) rudicula.
Ranniere, doglietto, o picciolo mastello, che tiene la lisciva) labellum lixivium.
Rinfrescatojo, vaso, dove si mette alcuna cosa da rinfrescare) vas frigidarium.
Scancoria) loculamentum.
Schidione, spiedo) veru.
Scodella) scutella.
Scolatojo) emissarium.
Scolitojo, vaso da colar l'insalata, ed altro, fatto a forma di crivello) vas perforatum.
Seccaticcia, legna secca; che facilmente arde) ligna acapna.
Secchia) situla.
Soffietto) follis.
Sorbettiera, vaso da sorbetti) frigidarium vas.
Spazzatojo, arnese per ispazzare il forno) scopæ, arum.
Spazzatura) quisquiliæ, sordes.
Spianatojo, bastone grosso, e ritondo, con cui s'affina la pasta) cylindrus.
Staccio, volg. setaccio) cribrum.
Stagnato, coperto di stagno) incoctilis.
Stagnata, vaso stagnato) ahenum incoctile.
Straccio, cencio, strofinaccio) peniculum.
Stoviglie, vasellame di cucina) vasa coquinaria.
Tegàme) testa.
Tegghia, vaso di rame piano, e stagnato al di dentro) sartāgo.
Torcifeccio, panno, col quale si spreme la feccia) colum.
Treppiede) tripes.
Vaso da olio) urceus.
Vaso dell'aceto) acetabulum.
Vaso risprangato, cioè rabberciato con fil di ferro) vas resutum.
Vaso ristagnato) vas stanno obductum.
Utello, picciol vaso da olio, aceto, e simili) lecythus.

MENSA, CIBI, ec.

Acqua cedrata) acqua citro condita.
Acqua vite) spiritus vini.
Acquerello, vinello) lora.
Affricogno, aspro di sapore) austerus.
A[illegible]iata) alliatum.
Agresto) omphacium.
Animelle, glandule) lactes, ium.
Antipasto) primum ferculum.
Arrosticiàna, braciuòla) ofella.
Baloge, castagne lessate) castaneæ elixæ.
Banchetto) epulum.
Basòffia, minestra) puls.
Bassotti, vivanda di lasagne) laganæ, orum.
Bazzotto, dicesi particolarmente dell'uovo [illegible]duro, e tenero) subdurus.
Berlingozzo, cibo di farina, e d'uova) scriblita.

Bianco dell' uovo) albūmen.
Biancomangiare.
Biscotto) panis nauticus.
Boccone) frustum.
Bracciatello. V. Ciambella.
Brindisi) propinatio.
Brodo, brodetto) jusculum.
Càcio, formaggio) cascus.
Caffe, bevanda nota) potio ex fabilis arabicis.
Camangiare fatto di cacio, e carne salata) tyrotharicus,
Caniero, bevanda d'uova, latte, e zucchero.
Candito) saccăro conditus.
Cannella) cinnamōmum.
Caraffa, o caraffino) phiāla, parva phiāla.
Carne arrostita) caro assa.
Carne lessata, lesso) caro elixa.
Carne porcina salata) succidia.
Castagnaccio, pane fatto di farina di castagne) panis ex castaneis.
Castagne arrostite) castanea assæ.
Carrioffo, ossatura de' polli, volg. carcasso.
Caviale) garum.
Cavo di latte) flos lactis.
Cenino, cena di pochi) paucorum cœna.
Cerbonèa, vino pessimo) vappa.
Cervellata, sorta di salsiccia Milanese.
Cervogia, volg. birra) sicēra.
Chicchera, vasetto noto) catillus.
Cialdone, cialda avvolta a guisa di cartoccio) ofella convoluta.
Ciambella, cibo di farina, e uova fatto in forma d'anello) spira.
Cibo soffreddo, alquanto freddo) subfrigidus.
Ciccioli, avanzi di pezzetti di carne porcina, trattone lo strutto) frustilla suilla.
Cioccolata, bevanda nota.
Ciotola, vaso da bere senza piede) cotyla.
Cipollata, vivanda di cipolle, e zucche.
Claretto; sorte di vino) rubellum.
Cocitojo, di facile cottura) coctibilis.
Colezione, merenda) ientaculum, il prandium degli antichi.
Coltello) culter.
Companàtico) obsonium.
Confetti.
Confetture ec. volg. il dopo pasto) bellaria, tragemata.
Confezioni) salgăma, orum.
Cosserèccie, carne appiccata alle costole del porco) petăso, onis.
Corteccio, alquanto cotto) semicoctus.
Cotognato, conserva di mele cotogne) cydonites.
Cottura) coctura.
Crema, fior di latte) flos lactis.
Crògiolo, cottura a fuoco lento) temperata coctio.
Crostata composta d'olio, farina, formaggio ec.) moretum.
Cucchiajo) cochlear.
Culaccino, avanzo del vino, che occupa il fondo del bicchiere) vini reliquiæ in cyătho.
Dolce, dolcia, sangue cotto) sanguis coctus.
Fava intera) conchis.
Faverella) puls ex fabis.
Fetta) frustum, segmentum.
Fichi secchi) caricæ, arum.
Focaccia, schiacciata) turunda.
Forchetta, forcina) fuscinula.
Formaggio grattugiato) caseus contritus.
Forte, fortigno, inacetito) acidus.
Fricassèca) minutal.
Friscello, fior di farina) pollen.
Frittata) libum ex ovis.
Frittella) artolagănus.
Frittume) res frictæ.
Frittùra, pesci piccioli fritti) pisciculi fricti.
Frutte condite) salgăma.
Garofano) caryophyllon.
Gelatina) jus concretum.
Giuncata) junculus.
Guazzetto, sapor di vivande) embamma.
Imbandigione, prima, seconda, terza portata) prima, secunda, tertia mensa.
Infettrigno, agg. di pane fatto di farina mescolata con cruschello) cibarius panis.
Insalata) acetaria, orum.
Interame, gl' interiori dell'animale) intestanea.
Intingolo, manicaretto) jusculum.
Lasagne) lagăna, orum.
Lattata, bevanda di semi di popone, e simili) lactĕa potio.
Latticinj) lactaria.
Leccume, cosa appetitosa) scitamenta.
Lievito, fermento) fermentum.
Limonèa) citrĕa potio.
Lisca, spina di pesce) spina.
Macatella, polpetta) isicium.
Maccherone) artolagănus.
Mace, foglia di noce moscada) macis, idis.

Mazzamurro, tottame di biscotto) panis nautici frusta.
Marzapane) panis amygdalinus.
Marzolino, sorta di cacio Fiorentino.
Mele) mel.
Migliaccio) polenta.
Misalta, carne di porco salata) caro suilla sale condita.
Morsello, bocconcello) bucella.
Mortadella, volg. tomacella) tomaculum, tuccetum.
Mosciama, sorte di salume fatto di tonno.
Mostacciuolo) mustaceum.
Mostarda) embamma musteum.
Muzzo, di mezzo sapore) subdulcis, subacidus, &c.
Nevato, come vino nevato, rinfrescato con neve) nivatus.
Nocemoscada) nux aromatica.
Ossizzacchera, bevanda fatta d'aceto, e zucchero) oxisaccharum.
Ostico, di sapore ingrato) ingratus.
Odore di cosa fritta, o di cucina) nidor.
Offella) offa.
Orliccio, crosta di pane) panis crustum.
Orzata, bevanda d'orzo cotto) ptisana.
Pane muffato) panis mucidus.
Pappa, pan cotto in acqua, la voce de' bambini, che chiedon cibo) papa.
Papolata, vivanda, che non si tiene ben insieme) cibus liquidior.
Passimata, si vuole pane cotto sotto la cenere: i Greci d'oggidì chiamano il biscotto παξιμάδι.
Pastareale, cibo fatto con farina, zucchero, e uova) artolaganus.
Pasticcio) pastillus.
Pattona, sorta di farina di castagna.
Pecchero, sorta di bicchier grande) cratera.
Peduccio, pezzo di piede d'animale) pediculus.
Pepe) piper.
Pesceduovo, o pesceduova, frittata (forse per ischerzo) placenta ex ovis.
Peverada, brodo d'alcun cibo) jusculum.
Piccatiglio) minutal.
Pietanza, portata di vivande) ferculum.
Pillottato adj. da pillottare, volg. percottare) adipe ferventi perfusus.
Pinocchiato, confettura di zucchero, e pinocchi) salgama pinea.
Pisciarello, vino rosso di poco colore, sdolcinato, e di poca forza) villum.
Polta, poltiglia, polenta) puls, pulticula, polenta.
Porrata, vivanda fatta di porri) porraceum edulium.
Posata) arma mensalia.
Posatura, ciò che depongono in fondo le cose liquide) sedimen.
Posca, liquore fatto con acqua, e aceto) posca.
Pranzo) prandium.
Presame, volg. quaglio) coagulum.
Presciutto) perna.
Raviuolo) pastillus.
Rifritto) iterum frictus.
Rinfresco, colezione) jentaculum.
Ricotta, fior di siero rappreso al fuoco) caseus secundarius.
Robbo, sugo di frutti, o simili rappreso) succus concretus.
Rosolato, da rosolare, dare alle vivande il rosso per forza di fuoco) amburere, ambustus.
Sale, olio, aceto) sal, oleum, acetum.
Salame, carne salata) salsamentum.
Salamoja, acqua salata per conservarvi dentro pesci, ulive ec.) muria.
Salsiccia) lucanica, farcimen.
Saliera) concha salis, salinum.
Salmastro, che ha del salso) falsus.
Salsa) intinctum, conditura.
Salume, tutt'i cibi, che si conservano col sale) salsamentum.
Sancolombano, e sancolombana sorta di vino, e di uva.
Sanguinaccio) apexabo, onis.
Sapa, mosto cotto) sapa.
Scandelle, minutissime goccie d'olio, o di grasso galleggianti) guttulæ innatantes.
Sciroppo, o sciloppo, acqua, o brodo alterato) calda.
Scotta, siero non rappreso) serum.
Scroscìare, lo strepito, che si fa nel masticare il pan fresco, e simili) crepitare.
Sdolcinato, dicesi di vino, che ha dolcezza, e poco spirito) dulciculus.
Senape) sinapis.
Servito, volg. portata) ferculum, missus, us.
Sfogliata) pastillus foliaceus.
Siero, escremento acquoso del latte) serum.
Sobbollito, copertamente bollito) latenter bulliens.
Soccenericcio, pane cotto sotto la cenere) panis focarius.
Soffritto, fricassèa) scitamentum.
Soppressato, sorta di salciccia) isicium.
Sora, pancia del tonno salata) thynnus muriaticus.
Sorbetto, bevanda congelata) frigida, sorbillum.

Sottigliume, quantità di cibi di poca sostanza.
Sottocoppa) repositorium, patina.
Spezierie) aromata.
Spicchio, particella d'aglio, o simili) folliculus.
Stantio, che ha perduta la sua perfezione) victus.
Stravizzo) epulæ.
Succiola. V. Balòge.
Tagliatelli) pastilli.
Tiglioso, agg. di carne dura, e che si disfa in fili) durus.
Tondo, o cosa simile da porvi sopra i bicchieri perchè non imbrattin la mensa) incitega, æ.
Tondo, piatto) patina.
Tonnina) salsamentum ex thynnis.
Tornagusto, cosa che rimette il gusto) quod terget palatum.
Tartara, sorte di torta) placenta.
Tramesso, vivanda tra un servito, e l'altro) medium ferculum.
Trebbiano, sorta di vino bianco) vinum trebulanum.
Trippe, busecchia) exta, omasum.
Tuorlo, rosso dell'uovo) vitellus.
Vaniglia, baccelletto odoroso dell'Indie) vaginula.
Vaccina, carne di vacca, o di manzo) bubula.
Vescichetta, che suol sollevarsi nel cuocersi il pane, e cose simili) hecta.
Vinello, vino fatto con acqua sulle vinacce) vinum secundarium.
Vino melato, dolce) mulsum.
Vino moscado, volg. moscato) vinum apianum.
Vizzo) flaccidus.
Uovo) ovum.
Zafferano) crocus.
Zimino, sorta di manicaretto) jusculum
Zenzero, sorta d'aromato) gingiber.
Zibibo) uvæ passæ dulciores, majoresque.
Zinzino; bere a zinzini, bere pochissimo per volta) pitissare.
Zuccherino, pasta intrisa con uova, e zucchero) pastillus mellitus.
Zucchero) saccharum.
Zughetto, sorta di fritolla) attolaganus.
Zuppa in vino, o in brodo) panis vino, vel jure madidus.

V E S T I.

Ardiglione, punta della fibbia) fibulæ acus.
Baccucco, cappuccio per coprir il volto, volg. bauta) cucullus.
Balzana, fornitura dell'estremità della veste) lacinia.
Bambagino, volg. bombasina) tela xylina.
Baracane) forse il cilicium degli Ciambellotto) antichi.
Bajetta, sorta di panno lano.
Basta (onde il volg. imbastite) encitura a punti grandi) sutura crassior.
Batticulo, armadura delle parti deretane) tergi munimentum.
Bavella) filum bombycinum.
Bàvero) collare.
Berrettino) pileolus.
Biancheria) linteæ vestes.
Bighero, fornitura di filo fatta a merletti) pinnæ ex filo.
Bioccolo, particella di lana spiccata) floccus.
Borra, cimatura de' panni) tomentum.
Bottone, bottoncino) globulus.
Broccato, panno tessuto a ricci) pannus laciniosus. ¶ Di pura seta) textile sericum. ¶ Se n'ha anche dell'oro, e dell'argento) textile aureum, ovvero argenteum.
Calzette) tibialia.
Calzerone) impilia, orum.
Calzoni, brachesse, brache) femoralia, braccæ.
Camicia) indusium.
Camojardo, tela di pelo) tela ex pilis.
Cànape) cannabis.
Canavaccio) tela cannabina.
Cappa) pallium.
Cappello) pileus, galerus.
Cappello di paglia) segmestrium.
Cappotto col cappuccio) bardocucullus.
Cappuccio) cucullus.
Cariello, sorta guarnimento, che si usa in orlare.
Carpita, panno di pelo lungo) villosus pannus.
Casacca) tunica manicata.
Chiappinetto, settuccia) tænia.
Chiavacuore, fermaglio, fibbia) fibula.
Ciabatta, scarpavecchia) calceamentum obsoletum.
Cinturino) cincticulus.
Coda, volg. strascico di veste) syrma.
Cojetto, giubbone di cuojo senza maniche) colobium.
Collana) torques, is.
Colletto, casacca di cuojo) colobium.
Costura, cucitura, che fa costa.
Cotone, bambagia) gossypium.
Cotta, toga, sopravvesta) toga.
Cravatta, volg. collarina, crovata) focale.
Cuffia) calantica.
Dommasco, da alcuni detto) sericum damascenum.

Drap-

Drappo di seta) sericum.
Drappo marezzato, serpeggiato a onde) pannus undatus.
Fagotto) sarcina.
Faldella, quantità di fila sfilate) filamenta.
Faldelle, filuzzi pendenti da tapeti, e simili) fratilli, orum.
Farsetto) sagulum.
Fazzoletto) sudarium.
Felpa) pannus sericus villosus.
Feltro, panno di lana compressa, non tessuta) coactile.
Ferrajolo. V. Mantello.
Filaccia, fila del panno tagliato, o stracciato) titivilitia, orum.
Fiocco, nappa) lemniscus.
Fondello, volg. anima del bottone.
Frangia) lacinia.
Frappa, trinciò de' vestimenti) pemicu'amentum.
Frastaglio, cincischio) lemniscus.
Frustagno, volg. fustagno, tela ec. tela xylina.
Gherone, pezzo, e giunta di veste) lacinia.
Giornèa, veste militare) chlamis.
Giubba) thorax.
Giubberello) thorax exiguus.
Giustacuore, o giustacorpo) thorax major, oppure superior.
Goletta, vestito della gola) colli tegmen.
Gorgiera, collaretto) collare.
Gualdrappa, coverta) stragulum.
Guanto) chirotheca.
Guardacuore, spezie di farsetto) thorax.
Guarnacca, o guarnaccia, veste lunga, che si porta di sopra) toga.
Gugliata, quantità di filo inserita nella cruna dell'ago.
Imbottito, veste imbottita) diploïs, oidis.
Inamidato) amylo lævigatus.
Lembo, parte estrema della veste) limbus.
Livrea, veste di molti all'istessa maniera listata, usata da'servitori della famiglia) famulitii vestes.
Lustrino) sericus pannus levis.
Mànica) manica.
Manichino, manichetto) linea manica.
Manicotto, arnese per guarda le mani dal freddo) manica.
Manicottolo, manica appiccata al vestito per ornamento, come alle zimarre, e simili) manulea.
Mantello, tabarro) pœnula.

Marrocchino, sorta di cuojo) corium.
Maschera, persona.
Merletto) textile pinnatum.
Merceria, cose minute appartenenti al vestire) merx.
Mezzalana, panno di lana, e lino) pannus e lana, & lino confectus.
Mozzetta) palliolum.
Mutande, sottocalzoni) subligaculum.
Nastro, volg. fettuccia) vitta, tænia, fasciola.
Niello, lavoro tratteggiato sull'oro, e sull'argento.
Occhiello, pertugio dov' entra il bottone, volg. ajola) ocellus.
Orliccio, estremità) ora.
Orlo) fimbria.
Palandrana, gabbano) lacerna, ch'dromis, e si può appropriare alla veste di camera.
Panno accotonato) pannus carminatus.
¶ albagio, di color albiccio, volg. erbaso, di cui van vestiti per lo più i pastori) pannus laneus crassior.
¶ manganato) pannus politus.
Panno, o altro drappo addogato, listato a similitudine di doghe) pannus virgatus. ¶ panno, o veste affaldellata) vestis in lacinias disposita.
Pantoffola, pianella) soccus.
Pappafico, arnese di panno, che si mette in capo, e cuopre parte del viso) cucullus.
Parrucca, e perrucca) caliendrum, ficta cæsaries.
Passamano, guarnizione) tænia.
Pedùle, scappi o quella parte della calza, che va sotto il piede) pedùle.
Pelliccia) mastruca.
Pendaglia, o pendaglio, fornimento, a cui si attacca la spada) balthëus.
Pennacchio, pennacchiera) crista.
Petaletto, picciol cappello) petasunculus.
Pezza di tela, o di panno, per intiero) volumen telæ, ovvero panni.
Pianella, scarpa senza calcagno) crepida.
Piccia, quattro o più panni attaccati insieme.
Puntale di stringa) acicula.
Rabesco, o arabesco, lavoro) opus arabicum.
Raffazzonato, abbellito, adornato) exornatus.
Raffilatura, quel che si leva nel raffilare, che val presso i sarti pareggiar colle forbici i lor lavori) resegmina.
Rascia, specie di panno lano.

Raso, sorta di drappo di seta) sericum rasile.
Refe, accia da cucire) filum.
Rensa, sorte di tela finissima) byssus.
Rete da testa) reticulum.
Ricucitura, il ricucire, e 'l segno del ricucito) nova sutura.
Rimendato, add. da rimendare, cioè ricucire le rotture de' panni) interpolare, resarcire.
Rimpedulato, add. da rimpedulare, che val rifare il pedule) pedule resuete.
Ripezzamento) refectio.
Ritaglio) resegmen.
Sajo, sorte di veste) sagum.
Salda, colla, con cui si fa stare il drappo incartato, e disteso) gluten.
Saltamindosso, specie di mantello) lacerna.
Sarrocchino, volg. pellegrina, che si porta per coprir le spalle) palliolum.
Sbottonato, dicesi di veste, che ha sfibbiati i bottoni) vestis soluta.
Scàmpolo, due o tre braccia di panno avanzate da una pezza.
Scarlatto) pannus coccineus.
Scarpettino, scarpettina) calceolus.
Scarpino di tela) calceolus linteus.
Sciàmito, specie di drappo noto) vestis variegata.
Sciorinato, da sciorinare, spiegar all'aria i panni) explicatus.
Sciugatojo) sudarium.
Scollatura, estremità superiore del vestimento scollato, cioè senza collo) ora superior.
Soggòlo, velo da monache, o altro, che si porta alla gola) focale.
Soletta, parte delle calze, che va sott' il piede) pedule.
Sommàco, sorta di cuojo concio colle foglie d'una pianta così detta) corium medicatum.
Sopragitto, lavoro d'ago, ricamo) prætextum.
Soppanno, fodera) pannus subsutus.
Soprassino, più che fino) optimus.
Sopransegna, contrassegno d'abiti sopra l'armi) symbolum, insigne.
Sottana, veste di sotto) tunica interior.
Sovatto, specie di cuojo tenue) corium tenue.
Sparato, tagliatura d'avanti delle vesti, e delle camicie) divisio.
Stracci) scruta, orum.
Stravestito) personatus.
Stringa) lorum.
Stivale) ocrea.
Stivaletto, borzacchino) cothurnus.
Suolo, e in plur. suola, parte inferiore della scarpa) solea.
Tabì, sorta di drappo.
Taccone, pezzo di suolo, che s'attacca alle scarpe per racconciarle) soleæ resegmen.
Taffetà, sorta di drappo di seta leggerissimo) pannus sericus tenuissimus.
Tela di lino) linea.
Tessitura, rimesso, che si fa da piè per di fuora alle vesti) lacinia.
Tocca, coll' o largo, specie di drappo di seta e d'oro, o d'argento.
Tomajo, parte di sopra della scarpa) obstragulum.
Traliccio, vol Terlice, tela tessuta a tre fila) trilix.
Trapunto, ricamo) opus phrygium.
Trina, guarnizione lavorata a trasoro) prætextum.
Velluto) sericum villosum.
Veste ricamata) vestis acu picta.
Vivagno, estremità de' lati della tela, vo g. cimossa) ora.
Uosa, specie di sopraccalze, stivaletti tessuti di lana) impilia.
Uolière, nastro, col quale si legano i sottocalzoni, e simili) ligamentum.
Zàcchera, schizzo di fango) aspergo lutea.
Zamberlucco) pallium.
Zendado, drappo di seta sottile notò) sericum tenue.
Zimarra) epirogium.
Zoccolo) sculponea.

VESTITI, ED ORNAMENTI PARTICOLARI DELLE DONNE.

Accappatojo, volg. rocchetto) amiculum linteum.
Acqua della regina) aqua odora.
Acqua lansa)
Aghetto, stringa con punta) funiculus aculeatus.
Ago da testa) crinalis acus.
Amido) amylum.
Anello) anulus.
Bacinella) parvum maluvium.
Bavaglio, volg. bavarola) linteolum.
Belletto) fucus.
Bernia, veste donnesca a foggia di mantello) lacerna muliebris.
Braccialetti, smaniglie) armillæ.
Busto) strophium, falcia, thorax.
Buzzo arnese da riporvi gli aghi) acuum theca.
Canutiglia, argento assottigliato) filum argenteum intortum.
Cassetta degli anelli) dactyliotheca.

Castone, parte dell' anello dov' è legata la gemma) anuli pala.
Cervellino, pannolino che le donne metton sul capo.
Code della cuffia) vittæ, tæniæ.
Cuffia) calantica.
Faldiglia, guardinfante.
Fascia) fascia.
Ferro da increspar i capelli) calamistrum.
Gala, ornamento principalmente di donne) ornatus.
Gioje) gemmæ.
Gonnela) tunica.
Grembiale, grembiule) ventrale. Potrebbesi a questo appropiar l' instita degli antichi.
Guanto) chirothēca.
Infilacappi, ago da infilar cappi ne' capelli) acus crinalis.
Manicotto, volg. manizza) manica.
Manteca) unguentum melinum.
Manto) paludamentum, ryclas, e con tali vocaboli si possono esprimere le varie fogge delle sopravvesti donnesche.
Mollette, molli picciole) volsellæ.
Neo) nævus.
Orecchini, pendenti) inaures.
Oreria, più cose d' oro lavorato) aurum factum.
Oricanno, vasetto da ricevervi acque odorifere) urceŏlus.
Pendente, giojello, che pende per ornamento dal collo) monile.
Pettine) pecten.
Pezze, pannicelli) linteŏla.
Picchiapetto, volg. cacchinpetto) pendŭlum monile.
Scatola) pixis.
Specchio) speculum.
Spilletto) acicŭla.
Tavoletta) mensŭla, abăcus.
Torsello, guancialetto per attaccarvi gli spilletti.
Treccièra, ornamento di treccie) capillorum ornatus.
Velo da coprir le mammelle) mammillare castŭla.
Ventaglio) flabellum.
Vezzo di perle) monile baccatum.

COSE SPETTANTI AGLI STUDJ, E RIPOSTIGLJ.

Abbicì, alfabeto) litteræ elementariæ.
Abbreviature) notæ compendiariæ.
Almanacco) ephemĕris.
Amarezzata, aggiunto di carta tinta a onde.
Anomalo, fuor di regola) anomălus.
Apologia, difesa) defensio.
Aringa) oratio, concio.
Argomento) argumentum, periŏcha.
Armario de' libri, scansia, e tavolino) plutĕus.
Barometro, misura della gravità dell' aria) barometrum.
Bolla, diploma) diploma.
Calamajo) theca calamaria.
Canzone) cantio, ode.
Capoverso, principio di verso, o di riga, o di paragrafo.
Carattere) manus.
Carta da invilluppare) emporetica. ¶ da scrivere, e da cassare, specie di carta liscia, o ingessata) palimpsestus. ¶ pecora) pergamena charta. ¶ reale) macrocŏlum. ¶ sugante) charta bibŭla.
Cartolare, porre i numeri alle pagine dei libri) paginis numerŭ appingere.
Cedola, polizza) schedŭla, syngrapha.
Ceralacca, volg. cera spagna) cera signatoria.
Chi impresta denari col pegno alla mano) hypothecarius.
Cialda, pasta sottile, cotta in una forma di ferro, e ridotta in picciole forme ritonde, o quadre, con cui si sigillan le lettere; in Toscana ostie, che si potrebber dire in lat. offŭlæ signatoriæ.
Cifra, o cifera) nota.
Cistanno, scansia da libri) plutĕus.
Citazione) in jus vocatio.
Codicillo) codicillus.
Componimento di varj versi de' poeti, detto centone) cento.
Contralettera, contrammandato) antapŏcha.
Contratto, che dicesi anche istrumento) contractus, stipulatio.
Copia) exemplum.
Coperta de' libri) integumentum.
Credenziali, lettere credenziali) auctoritates.
Cronista) annalium scriptor.
Custodia, o coperta, che s' usa per ripor le scritture, detta cartella) theca scriptoria.
Danda, modo di partire nell' aritmetica.
Data nelle lettere) dies, tempus.
Dialogo) dialŏgus.
Dimissorie) literæ dimissoriæ.
Egloga, componimento di versi pastorali) ecloga.
Enimma, indovinello) enigma.
Facciuola, ottava parte del foglio, detta

detta in alcun luogo : Scacco di Carta) pagina.
Falsariga) regula ad scribendum.
Favola) fabula.
Figura scolpita nell'anello, o sigillo) aposphragisma.
Gazzetta, foglio d'avvisi) ephemeris, rerum gestarum narrata series.
Ghirigo o, intrecciatura di linee fatta a capriccio, colla penna.
Giornale) ephemeris.
Grida, bando) edictum.
Inchiostro) atramentum.
Indizione, sorta di computo ne' tempi) indictio.
Inibitoria) interdictum.
Inventario) index supellectilis.
Investitura) dominium.
Lettera di cambio) permutatio pecuniarum per literas.
Libreria) bibliotheca.
Libretto da portar seco) enchiridion.
Libri dove stan registrati i nomi) indigitamenta.
Libro dell'entrata, e dell'uscita) accepti, & expensi commentarius.
Libro de' ricordi) adversaria, orum.
Madriale, madrigale) italicum epigramma.
Mappamondo) tabula geographica.
Matita, pietra rossa ad uso di scrivere o disegnare, Tocca) lapis hæmatites.
Memoriale) libellus supplex.
Microscopio, sorta d'occhiale) microscopium.
Originale) autographum, exemplar.
Pandette, libri che trattano di tutto) pandectæ.
Paradosso, cosa fuori della comune opinione) paradoxum.
Paragrafo) paragraphus.
Parentesi, interrompimento d'orazione) interclusio.
Passaporto) syngraphus.
Pastocchia, finzione) commentum.
Patta, numero variabile per trovar i termini della luna) epacta.
Pennajuolo) graphiarium.
Penna temperata) aptatus calamus.
Perentorio, termine de' legisti, vale ultimo termine) peremptorius.
Pigione, prezzo, che si paga per l'uso di casa non sua) pensio.
Plico di lettere) fasciculus literarum.
Poema) poema.
Poetana, poetessa) poetria.
Polverino) theca arenaria.
Portata, la nota del raccolto, che si dà al magistrato) census.
Poscritta, giunta di lettera) post scriptum.
Postilla) scholium.
Prammatica, riforma di lusso eccedente) sumptuaria lex.
Procura, scrittura, con cui si dà l'autorità ad un altro di operare) mandatum, auctoritas.
Processo) acta, orum.
Propina, denaro, che si dà a' dottori da chi prende la laurea dottorale) sportula.
Protesta) scripta reclamatio.
Proverbio) adagium.
Quadernario, strofa di quattro versi) tetrasticon.
Quaderno, libro da scrivere) codex.
Quinterno di carta) scapus.
Quitanza) acceptilatio, apocha.
Remissoria, patente con cui si rimette qualche cosa ad a cuno) literæ remissoriales, term. de' Canonisti.
Repertorio, libro d'indice) index.
Ribobolo, sorta di dire breve, e in burla) dicterium.
Ricopiato) descriptus.
Rima) similis syllabarum positio.
Rimatore) versificator.
Rimbrotto) exprobratio.
Risma di carta) scaporum fasciculus.
Ritrattazione di ciò che si è detto) palinodia.
Rogito, dicesi del distendere, e sottoscrivere che fanno i notaj de' contratti) subscriptio.
Romanzo) romanensis fabula.
Rotolo, involgio) volumen, involucrum.
Salvocondotto) fides publica, syngraphus.
Salimbacca, quella scatoletta ritonda di metallo, in cui sta il sigillo de' privilegi pendente da una cordicella.
Satira, pasquinata, libello infamatorio) libellus famosus.
Scarabocchio, il segno, che rimane nello scarabocchiare) litura.
Scartafaccio, libro di poco pregio) libellus.
Scorbio, e sgorbio, macchia d'inchiostro sulla scrittura) litura.
Scritto dall'una, e dall'altra parte) opisthographus, a, um.
Scritture raccolte da più luoghi) collectanea.
Scuola, luogo da disputare, e la disputa stessa) diatriba.
Segreteria) secretum.
Sestina canzone lirica per lo più di sei stanze.
Sigillo) sigillum.
Sonettessa, sonettaccio, pegg. di sonetto)

to) malum epigramma.
Sopraddote, effetti oltra la dote) bona præter dotem.
Soprascritto delle lettere) inscriptio.
Sovvallo, cosa che viene senza spesa) munus.
Scartafoglio, quaderno per notare a semplice ricordo) adversaria, orum.
Strofa, ò strofe, stanza di canzone) strophe.
Studio, o scuola) academia, gymnasium.
Studiolo, stipo) scrinium.
Surrettizio, dicesi di scrittura falsa) subreptitius.
Taccuino, libretto da notare per ricordo) commentariolum.
Taglia, imposizione) vectigal.
Tavola, indice) index.
Tema (coll' e larga) soggetto) argumentum.
Temperatojo, temperino) scalpellum librarium.
Termometro, strumento per misurare il caldo, e 'l freddo) thermometrum.
Terzetto, strofa di tre versi) carmen tribus constans versibus.
Tiritera, ciarla lunga) ambages,
Tomo) pars.
Versi per le nozze) epithalamium.
Zibaldone) miscellanea, orum. ¶ zibaldone con note, o conghietture) conjectanea, orum.

COSE SPETTANTI AL GIUOCO.

ALtalena, giuoco, in cui si equilibra un legno attraverso d' un altro, ponendosi altri da un capo, ed altri dall'altro) tolleno.
Amb' assi nei dadi) canis.
Animella, quell' ingegno dentro al pallone per ricever, ed escluder l' aria in gonfiandosi) animula.
Ballonchio, ballo contadinesco) rustica saltatio.
Bersaglio) scopus.
Bindolo) oscillum.
Bossolo dove si agitano i dadi) fritillus, pyrgus.
Buffetto, colpo d'un dito che scocchi di sotto un altro dito) talitrum.
Capo a nascondere, giuoco fanciullesco d'ascondere il capo.
Cassa dove i commedianti ripongono i loro arnesi) forarum.
Carte da giocare) chartulæ lusoriæ.
Cinquino, quando ambidue i dadi mostrano il cinque) quinarius numerus.
Contrattempo, term. di scherma, e di ballo) tempus extra ordinem, vel numerum captum.
Cruscherella, giuoco fanciullesco volg. cruschetta.
Dado) talus, taxillus.
Duino, quando i due dadi mostrano il due) binarius numerus.
Frusso, frussi, volg. flusso.
Gambetto, e sgambetto; dar colla gamba in quella di chi cammina per farlo cadere) supplantare.
Gherminella, giuoco di mano) præstigiæ, fraus.
Giu è, volg. gilè.
Giuoco delle pugna) pugillatus.
Lazzo (colla z dolce) atto giocoso, e ridicolo de' commedianti) comicus jocus.
Lecco, legno, al quale ognuno giocando proccura d'avvicinarsi, che si dice anche grillo) meta.
Lombarda, specie di ballo,
Lotto) sortitio.
Maglio) clava lusoria.
Mandafuori, scenario, che attaccasi dietro alle scene per regola dei recitanti.
Manichetto, far un manichetto, si è quando serrato il pugno d'una mano, e posta l'altra sulla snodatura del braccio, si piega all'insù in segno di sprezzo.
Marachella, frode) dolus.
Marco, contrassegno) signum.
Mattaccinata, giuoco da mattaccino) mimus.
Mattaccino, giocolatore) ludio.
Mazzo di carte) fasciculus foliorum.
Mora, giuoco noto) micare digitis.
Moresca, sorta di ballo) pyrrhicha.
Palio, premio de' vincitori) præmium, palma.
Palla) pila. ¶ di trucco) pila trusatilis.
Palleggiare, dar alla palla per trattenimento) pilā datatim ludere.
Pallone) follis. ¶ pallone da mano) follis pugillatorius.
Panzane, carote, baje) nugæ. tricæ,
Pari, e caffo, volg. pari e dispari) ludere par impar.
Pedina, pezzo nel giuoco degli scacchi.
Piastrella) lamella.
Picchetto, giuoco noto) alea.
Pizzico, pizzicotto, pulcesecca) vellicatio.
Premio della vittoria) niceteria, orum.
Primiera, giuoco noto.
Racchetta, e lacchetta, strumento fat-

to a rete, col quale si giuoca alla palla reticulum.

Ridda, ballo di molte persone fatto in giro) saltatio, tripudium.

Sbataglino, giuoco noto) tabulæ.

Scacchi) latrunculi, orum.

Scacco, quadretto dipinto nello scacchiere) tessera.

Scacchiere) alveus.

Scaccomatto, tratto con cui si vince nel giuoco degli scacchi.

Scaffare, vale farla di caffi pari.

Scambietto, salto, che si fa ballando) saltus.

Scaricabarili, giuoco fanciullesco.

Scaricalasino, giuoco che si fa sul tavoliero.

Scherma, esercizio dello schermire) gladiatura.

Schizzetto per gonfiar il pallone) clister

Seino, sino; quando ambidue i dadi hanno scoperto il sei) senio, ōnis.

Staroccare, dar tarocchi giucando.

Tavoliere, tavoletta di giuoco) abacus, alveus lusorius.

Torneo, giostra) ludrica pugna.

Tratto più felice nel giuoco) venus. il più infelice) canis.

Tresca, sorta di ballo) saltatio.

Trottola, paleo, strumento con cui si giuoca facendolo aggirar colla sferza) trochus.

Trucco) ludus, in quo globuli ligneì clavis truduntur.

Verzicola, quasi versicolor, volg. barzigola.

Zara, giuoco con tre dadi, e giuoco di rischio) alea.

IL FINE DEL VOCABOLARIO DOMESTICO.

TITOLI
DEL VOCABOLARIO DOMESTICO.

A V

AVVERTENZE

Per le Lettere Famigliari.

IO qui non voglio dire del come si formino i periodi, da' quali vengono composte le Lettere; nè esporre altre avvertenze concernenti simil materia; supponendo che possa esserne quanto sia sufficiente informato chi legge. M'atterrò in generale soltanto ad alcuni avvisi utili, per non dir necessarj a chi vuole scansare alcune improprietà, che pur troppo talvolta si veggono da alcuni ignoranti, ed inesperti sulle Lettere usate.

Avverta dunque primieramente chi scrive, d'andare sommesso col vecchio, rassegnato col maggiore, grave, ma però piacevole coll'inferiore, divoto col Religioso, serio, e rispettoso con tutti.

In oltre, che le parole della Lettera possano da chi la riceve esser poste a rigoroso bilancio; che però non dee immaginarsi debbano esser lasciate passare, come delle parole dette a viva voce si fa. *Segnius irritant animos demissa per aures, quam quæ sunt oculis subjecta fidelibus*, disse saviamente il Lirico: oltre passino le parole, restano gli scritti; nè chi scrive ha da supporre che saranno i suoi caratteri ricevuti, come s'egli di sua bocca gli proferisse. Dirà taluno a viva voce alcun motto, che per essere da piacevol riso, e da amico sembiante accompagnato, meriteràssi l'aggradimento di quel medesimo, contro di cui si dice. Che se voi sulla Lettera lo stendete, potrebb'essere, che quel tale rileggendolo, e contemplandolo senz'altro riflesso all'animo, con cui l'avete scritto, ne concepisse qualche amarezza; ed in conseguenza o si raffreddasse, o pur anche si sciogliesse la vicendevole buona corrispondenza.

Essendo la Lettera un assai espressivo ritratto dell'animo, vada perciò avvertito ed ognuno di formarlo in buona positura, atteggiamento: non troppo dimesso, nè troppo altero: non troppo negligente nè troppo affettato: conveniente in tutto al grado, ed alla professione di quello, che scrive, e di quello, a cui viene indirizzata la Lettera. E siccome può la stessa persona riuscir amabile, e grata alle persone grandi, ed alle inferiori; mostrandosi con tutti nemica dell'alterigia, o della sovverchia dimessione ec. purchè sappia aggiugnere un po po di riverenza coi grandi, ed alquanto di sostenutezza, però piacevole, cogl'inferiori; così la medesima maniera di scrivere non affettata, nè troppo umile, sarà ben accetta a ciascuno, sapendosi temperate con discrezione.

Aver debbe la Lettera la sua Introduzione, la sua Narrazione, ed il suo Finimento. L'introduzione dee servire a cattivarsi la benevolenza della persona, cui scrivesi, ed a fare strada alla Narrazione. Serve la Narrazione poi ad esporre la sostanza de' nostri sentimenti; ed il Finimento consiste in alcune espressioni di complimento proporzionato alla materia della Lettera: v. g. se si è trattato di raccomandazione, dovrà terminarsi la Lettera con assicurar la persona di vostra gratitudine, e di continua memoria per lo favore, che nella persona del raccomandato sperate ricevere.

Nello scrivere dobbiam guardarci dalle sovverchie cerimonie; per non essere nel numero di coloro, che non sapendo segnare una riga, senza impiastrarla con questo vieto, e marcio belletto, vengono poi ragionevolmente dal Maffei cuculiati nella sua Commedia delle Cerimonie.

La Lettera non ama d'essere troppo diffusa, lo stile però dee esser piano, e chiaro, lontano dai traslati, e da altre figure, che troppo son vive, e perciò disdicono alla familiarità delle Lettere.

Debbonsi distinguere le maniere di dire; e por mente all'espressioni, che si fanno; per non adoperare il medesimo complimento col Nobile, che s'adopera con un Mercante. Si dirà bene con questo: *compiacendosi di commandarmi, troverammi grato alla sua amorevolezza*. Ma con un Nobile, con un Maggiore converrà cangiar frase, e dire: *Se V. S. Illustriss. si degnerà d'onorarmi co' riveritissimi suoi comandi, ascriverò a mio gran vantaggio il potermi impiegare nell'ubbidirla*. Nota la differenza che passa tra il *si compiacerà*, ed il *si degnerà*.

Non deesi confondere una cosa con l'altra, non dire due volte la medesima cosa; si dee fuggire ogni equivoco, per cui resti oscuro il senso, oppure ambiguo.

Non recatevi in oltre, o Lettore, a veruno scrupolo lo scostarvi talvolta da qualche voce Toscana, per appigliarvi ad alcuna volgare, e natia. A che fine volete voi scartabellare la Crusca scriven-

vendo al vostro Fattore, che non intenderà in eterno *fogna*, *povera*, *mansanile*, e simili? Egli è certo, che il primo fine di chi parla si è di farsi intendere; ed a questo dee cedere ogni altro riguardo, che al detto fine è contrario. Affettazione pertanto troppo evidente ella è di certuni; i quali parlando familiarmente ancora con femminelle, e con Bifolchi, dimentichi del luogo, dove si trovano, e delle persone, con cui parlano, spiegano certe voci proprie della Toscana, che non trovano così pronto lo spaccio, anche presso i Letterati migliori. Procurate voi, o Lettore, di non mettervi in ridicolo, coll'adoperar certi vocaboli, che sono troppo incogniti al luogo, ove scrivete. Si può parlar bene, ed esser inteso: e le buone regole del favellare non dicono di non farsi intendere; anzi il dir chiaro vien sommamente commendato da tutti; tantochè se si dovessero romper le leggi della Lingua, non potendo altrimenti farsi intendere, giudicherei (e chi ha sano giudizio approverà il mio sentimento) giudicherei, dico, in tal caso, che sarebbe ostinata stolidezza il volerle scrupolosamente serbar illese.

Provano alcuni difficoltà nel cominciare una Lettera, e talor anche nel proseguimento si trovano incagliati talmente che più riga formare non sanno. Via sarà tolto ogn'intoppo, se scrivendo; supporranno di parlare a viva voce con quello, cui scrivono: il rimedio, ch'io loro suggerisco, ha cagionato buon effetto in più d'uno. Servirà inoltre a fare, che alcuno con poca pena scriva Lettere, l'esercizio dello scriverle, e quello del leggere le stampate raccolte di quelle.

Scritta che alcuno abbia la Lettera, prima di sigillarla, rileggala tutta con attenzione per correggere quegli errori, che vi fossero trascorsi: e se vi trattassero interessi di qualche rimarco, farebbe cosa ben fatta il non chiuderla a testa calda; ma posarvi sopra una notte, per poi rileggerla con mente più serena, e più quieta.

Essendo varie le sorte delle Lettere, come di Esortazione, di Ragguaglio, di Congratulazione, d'Augurio, d'Invito, di Raccomandazione, di Complimento, di Consolazione, di Dono, di Scherzo, di Lode, di Dimanda, ed altre, se ve n'ha; perciò più brevemente, che si potrà, daremo il metodo di ciascuna, con avvertire, che il primo numero servirà per l'introduzione alla Lettera, il secondo per la sostanza, il terzo per finimento di quella.

Esortazione. 1. esporre l'obbligazione, che ci costringe ad invigilare a' vantaggi di quel tale: 2. la cosa, a cui l'esortiamo; ed il perchè debbasi tal cosa fare: 3. animare la tal persona a far ciò, ec.

La risposta, se sarà negativa. 1. ringraziare del buon affetto per voi: 2. rappresentar le ragioni in contrario: 3. promettere prontezza per altre occasioni.

Se sarà affermativa. 1. ringraziar come sopra: 2. approvar le ragioni: 3. prometter di voler dargli orecchio in tutte le altre occasioni.

Ragguaglio. 1. S'introdurremo con qualche complimento: 2. esporremo il fatto: 3. conchiuderemo con qualche altro complimento.

Risposta. 1. l'aggradimento, o il dispiacere d'aver inteso, ec. 2. ringraziamento. 3. complimento.

Congratulazione. 1. esprimerà l'allegrezza: 2. si loderà la cosa: 3. un complimento proporzionato.

Risposta. 1. espressione di gradimento: 2. ringraziamento: 3. esibizione.

Augurio. 1. motivo, ed occasione di passar un tal uffizio; 2. sposizione dell'augurio: 3. supplica perchè resti gradito.

Risposta. 1. esposizione dell'aggradimento: 2. ringraziamento: 3. un pari augurio.

Invito. 1. esporre le obbligazioni nostre a invitare a ciò, che vogliamo, con facilitare la cosa. 3. animare la persona ad accettare l'invito.

Risposta, se negativa, come sopra nella negativa all'esortazione: Se affermativa: 1. ringraziamento: 2. consenso all'invito: 3. un proporzionato complimento.

Raccomandazione. 1. esposizione del motivo, che ci obbliga raccomandar il tale; 2. lode di chi viene raccomandato: 3. promessa di memoria, e di gratitudine.

Risposta affermativa. 1. ringraziamento dell'occasione avuta di servire quel tale: 2. promessa di quanto viene imposto: 3. complimento con pregarlo a prevalersi della nostr'opera in altre occasioni.

Risposta negativa: 1. dispiacere di non poter servire: 2. ragioni, e scuse: 3. esibizione per altra volta.

Complimento. Consiste tutta la Lettera in espressioni di stima, e di affetto per quello, cui si scrive.

Risposta sullo stesso tenore.

Consolazione. 1. Condoglianza dell'acerbità del successo: 2. motivi per mitigar il dolore: 3. fidanza che debba quel tale con la sua stessa virtù consolarsi.

Li-

Risposta. 1. ringraziamento del buon ufizio cortesemente passato: 2. assicuranza d'averne provato conforto: 3. complimento adattato, ed esibizione.

Dono. 1. s'addurranno i motivi dell'obbligazione per cui si fa: 2. supplicherassi per l'aggradimento: 3. sommessa fiducia d'ottenerlo.

Risposta. 1. si dichiareran nulli i motivi addotti dell'obbligazione: 2. si esalterà il dono. 3. espressioni di gradimento.

Scherzo. Consiste la Lettera in arguzie, e scherzi, e si lascia al prudente discernimento di chi la scrive.

E la risposta similmente.

Domanda. 1. lode convenevole, e prudente di quello, cui scriviamo, lodandolo, v. g. della sua generosità ec. 2. esposizione del bisogno: 3. supplica per l'intento.

Risposta negativa. 1. esposizione del dispiacere: 2. motivo per quale non si può: 3. esibizione per le altre volte.

Risposta affermativa. 1. esposizione del godimento in aver occasione di servire: 2. assicurar quel tale di voler fare quanto viene imposto: 3. ringraziamento pel favore fatto nel comandare.

La Lettera Mista siccome contiene varie materie, così prenderà l'Esordio di quella, di che prima si vorrà trattare: si esporranno in seguito le altre materie ad una ad una, ed il finimento le avrà dall'ultima, che avrà per le mani.

Deesi avere tra le altre cose un particolare riguardo ai titoli, e simili altre cerimonie; perchè non sieno manchevoli, dove debbono essere abbondanti, e compiute; e non sieno soverchie, dove si debbono usare con parsimonia. *M.T. Cicero Caesari Imperatori S.D.* tal'era la salutazione de' nostri antichi, ma ora la povera Italia par, che non sappia parlar con libertà: perlochè ha ritrovate mille servili espressioni, per avanzarsi nell'altrui grazia, e per adulare.

Incominciamo dalla soprascritta della Lettera, con avvertire, che alle persone di noi maggiori, con cui non abbiamo confidenza, fa di mestieri impiegare un mezzo foglio di più, distinto dall'altro foglio, per una coperta; essendo ciò segno di distinzione, e di stima.

Si comincierà l'inscrizione nella parte superiore della lettera piegata, perchè il cominciarla più abbasso, la prendono alcuni per cosa di poca stima.

Ecco varj titoli, che sogliono, per lo più venir all'uso di chi scrive. *Al Molt' Illustre, Signore, ec. Al Molt' Illustre, e Molto Reverendo Sig. ec. Al Riveritissimo Signore ec. Al Molto Reverendo Padre ec. All' Illustrissimo Signore ec. Al Reverendissimo Signore ec. Al Reverendissimo Padre ec. All' Eccellentissimo Signore ec All' Illustrissimo, e Reverendissimo Signore ec All' Eminentissimo, e Reverendissimo Signore.*

Il *Molt' Illustre, e Molto Reverendo Signore* si dà agli Ecclesiastici Secolari, il cui grado secolare non porta di più: che il *M. Illustre*; che se portasse *L'Illustrissimo*, l'uso vuole, che senz'altro titolo di *M. Reverendo*, si dia loro *Illustrissimo*.

Il *Molt' Illustre Sig.* dassi ad onesti Mercanti, ed a gente, che quantunque nobile non sia, pur vive con qualche sorta di civiltà.

Il *Molto Reverendo Padre* universalmente a tutti i Religiosi Claustrali Sacerdoti; ponendosi ai non per anche Sacerdoti, come ancora a' Laici, il *Reverende P.* semplicemente: lasciando però in questo ciascuna particolare, e Religiosa Costituzione a suo luogo.

Il *Riveritissimo Signore* a quei cui l'*Illustrissimo* non compete, e pare troppo poco il *Molt' Illustre*.

L'*Illustrissimo Signore* si dà ai Nobili, ed ai Cavalieri.

Il *Reverendissimo Signore* si pratica co' Vicarj Generali della Diocesi, e con chi tiene un simil impiego.

Il *Reverendissimo Padre* si dà a quei Religiosi, che sono Generali, o lo sono stati; oppur godono per privilegio degli onori medesimi: agl' Inquisitori, ed agli Abbati Regolari.

L'*Illustris. ed Eccellentis.* a' Cavalieri del Toson d'Oro, a' Grandi di Spagna, a' Generali di Milizia, a' Nobili Veneti, a' Duchi, e Principi non sovrani, e simili.

L'*Illustrissimo, e Reverendissimo* a' Vescovi; e generalmente parlando ai Prelati Ecclesiastici Secolari, che hanno il privilegio dei Pontificali.

L'*Eminentissimo* a' Cardinali, e ad alcuni altri Principi Ecclesiastici, che godono d'uo tal titolo.

A persone di bassa condizione, come ad Artefici, e simili, basterà lo scrivere *Al Sig. N. N.* senz'altri titoli. Che se l'Artefice meritasse per qualche riguardo dell'arte, alcuna distinzione, per essere v. gr. Orefice, Pittore, o di qualche ugual professione, diasegli il *M. Illustre*. Che se poi a' Ferraj, Muratori, e simili si scrivesse, basterà il porre *Alle Mani di Messer N. N.*

Seguitano gli altri titoli. Ecco l'esempio d'una compiuta, e piena soprascritta.

All' Illustris. Sig. Sig. e Pron Colendiss. Il Sig. N. N. ec.

Il raddoppiar nella prima riga il *Sig.* segno è di stima più che distinta: Voi o Lettore, compartitelo a persona solamente di particolar distinzione questo titolo raddoppiato di *Signore*; e siccome il non darlo alle persone graduate, ed a' vostri Superio-

ri-

riori, segno sarebbe d'alterigia; e così il darlo indifferentemente a qualsissia Gentiluomo, lo riputerei debolezza.

Si fanno talvolta i soprascritti in questa maniera, v. gr. *All'Illustriss. Sig N N.* senz'altri titoli. Se voi siete, o Lettore, in una condizione, e in un grado da poter far ciò con alcuno, senza che si possa dire di volerla voi fare da Dominante, fatelo pure.

Seguira il titolo *Padrone*. Alcuni si contentano di dar il *Signore*, ma non il *Padrone*; altri il *Padrone*, ma non il *Signore*; scrivendo v. gr. *Al Molt' Illẽ Prõne Colmo*; altri *Al Molt' Illustre Sig. Colmo*. Io non voglio dar qui il mio giudizio per decidere se sia più il titolo di *Signore*, o quel di *Padrone*.

L'avvertimento, che vi suggerisco, si è, che l'abbondare è sempre cosa più sicura per mantener viva la corrispondenza; dove il mancare è sempre dubbia, e pericolosa. Se voi pertanto, essendo anche Cavaliere, scrivete come privato; quando trattisi di cortesia con persone uguali, o come uguali; non siate ritroso a dar loro il *Signore*, ed il *Padrone*. Dissi, o come uguali; intendendo per questi i Sacerdoti, ne' quali si dee considerare l'eccellenza del carattere, perlochè nulla perdereta del vostro nell'onorarli; non avendo tanto riflesso alla bassezza de' loro natali, quando questi sien tali, ma riguardando unicamente la nobiltà venuta loro col Sacerdozio.

Trattandosi di Religiosi Claustrali non vuole qualche Autore che agli altri lor titoli vi s'aggiunga il *Signore*; asserendo riuscire cosa illecita, e disdicevole. Io dico però, che trattandosi di quei Religiosi che portano a' loro nomi preposto il *Don*, loro si debba, o almeno senza veruno scrupolo si possa aggiugnere nella prima riga delle soprascritte il *Signore*, giacchè *Don* altro non vuol dire, che *Donno*, che appunto significa *Signore*: ma andiamo avanti.

Seguita il *Colendissimo*, in vece di che agl' inferiori si dà l'*Osservandissimo*: sebbene alcuni Idioti per maggiormente onorare danno questo per quello. A me basta di render avvisato chi scrive, secondo l'uso esser titolo inferiore l'*Osservandissimo*; e che, se non v' ha gran differenza di stato, non si debba dare sì di leggieri in vece del *Colendissimo*, come alcuni, che d'alta, e molto superiore sfera supponendosi, sciocamente fanno. In vece del *Colendissimo* pongono alcuni il *Riveritissimo*, quando però non siasi cominciata l'iscrizione col medesimo titolo; e si fa per galanteria talvolta

I titoli accennati si debbono tutti stendere in una sola riga, e non dimezzarli nella seconda, come alcuni poco avveduti fanno, per avere senza riflesso con caratteri troppo larghi cominciata l'iscrizione; v. gr. *Al Molt' Illre*, o altra.

Nella seconda si dee porre il nome di quello, a cui si scrive, v. gr. *Il Sig. N. N Il Sig. Marchese D. N N Il Padre N. N. Il P. D. N. N* e se è Prelato, che porti un tal titolo, si comincia la riga così; *Monsig. N N.* Si pone anche la terza riga sulle soprascritte; in cui stendonsi le cariche di que' personaggi, a' quali scriviamo; v. gr. *Capitano delle Milizie di sua Maestà nel Reggimento N. N. Presidente del consiglio ec. Canonico della Cattedrale di ec. Vescovo di ec.* ponendosi subito a suo luogo la Città, ove è diretta la Lettera se il Canonico, o il Vescovo trovinsi nel luogo delle loro rispettive residenze.

Ma qui vieomi molto in acconcio di dir alcuna cosa del titolo di *Donno*, che a' nomi propri delle persone si prepone talvolta, *Donno* vuol dir *Signore*. Presso gli Spagnuoli, che lo hanno preso dal sincopato, o diminuito *Domnus* de' Latini, comunicato agl' Italiani nel *Donno* (che è voce buona Toscana) i quali poi in alcune parti per accomodarsi all'uso, ed al genio forestiero, lo adoprano, ponendolo immediatamente dopo il Signore, dicendo per esempio il *Signor Don Giovanni* ec. Nel che fare però di fatto replicano se superfluamente non lo so, sebben con voce differente il *Signore*; e dicono il *Sig. Sig Giovanni* ec. Ma volendo l'uso così, tanto basti, perchè debba porsi innanzi a' nomi di quei Nobili, a' quali il costume vuole si dia. In alcuni luoghi, e quasi universalmente, al nome delle persone Ecclesiastiche si prepone; e certo par loro meglio, che a' Laici si convenga; siccome lo veggiamo talvolta nel lat. *Domnus* dalla Chiesa adoprato.

A sufficienza discorso abbiamo dell' esteriore coperta della Lettera; apriamola dunque, osservando prima se il sigillo è a suo luogo, vale a dire, se la piegatura della carta guardi all'insù, come non si pratica, o pure all' ingiù, come par che si voglia. Sebbene in ciò parmi più proprio l'uso di chi suggella la Lettera con la piegatura all' insù, come più alla mano per essere con comodo aperta, quantunque sembri fuori dell'uso come appunto parmi l'indovinino meglio i Tedeschi nel porre i bracetti al cartone a man diritta di qualche libro, come cosa più comoda; sebbene dai nostri buoni Italiani a torto derisi.

Il sigillo, che d'ordinario vi s'impronta, è segnato dell'arme gentilizie di chi manda la lettera; ed è costume molto decoroso. Vi avverto bensì che disdice alla famigliarità delle lettere l'usarlo grande; giacchè in tal caso sembrerebbe che vole-

ste spiegare con pompa sotto gli occhi dell'amico l'imprese di casa vostra, il che punto non servirebbe a conciliarvi benevolenza; che si acquista colla moderazione dall'animo dalle ostentazioni lontana. L'usar corone sopra le insegne a tutti non si conviene. Io non vo' al presente dar le regole del Blasone: andare pur cauto, onde non siate di leggerezza notato. Meglio a mio giudizio fareste, e per vari motivi, usar la cifra del proprio nome, o qualche impresa erudita appropriata al vostro genio, alla vostra condizione ec. con la corona laurea al di sopra, siccome ho veduto lodevolmente praticarsi da alcuni. L'uso pur delle gemme antiche scolpite, e legate in sigillo non parmi che commendevole.

Diamo un occhiata ai titoli posti al di dentro. Se la persona a cui scrivete, non è di vostra confidenza, usate i medesimi titoli, ponendoli in cima della facciata: ma in tal maniera, che il titolo occupi il mezzo della larghezza del foglio, e non cominci dal capo, nè vada a terminare col fine.

S'incominci la Lettera un poco di sopra della metà della pagina; essendo cosa che dimostra troppa penuria il cominciarla subito, quasi subito dopo il titolo di salutazione, che in cima s'espone; e tanto più, che nulla si può risparmiare di carta, dovendosi o scritta tutta, o non iscritta, egualmente spedirla via.

Terminandosi ordinariamente le Lettere col *mi protesto*, *mi soscrivo*, e simili, si dee soggiugner subito, o *di V. S. Illustrissima*, o *di V. Eccellenza*, o altro, senza verun altro titolo; cominciando un'altra riga da capo per questo effetto.

Si soggiugne dopo un po' d'altro spazio la data, che s'esprime, v. gr. così; *Roma addì 25. Gennajo* 1730. oppure *a'* 25. *Gennajo*, oppure, *il* 25. *Gennajo:* oppure anche senz'altro, 25. *Gennajo*.

Nell'ultimo angolo della facciata a mano diritta, e non altrove, si fa la soscrizione; e si avverte in questo luogo, che lasciandosi fuori *di V. S. Illma.* o altro (il che però non si usa che cogli amici) si premette immediatamente al *Divotissimo, ed Obbligatissimo* il *Suo*: giacchè il senso è questo, v. gr. *e riverendola con tutta la stima, mi dichiaro suo divotissimo, ed obbligatissimo Servid.* Ma se poi vi ponete il *di V. S. Illma.* sarebbe fallo il dire; *mi protesto di V. S. Illma. suo divotissimo* ec. Io noto queste e simili minuzie, perchè in esse veggo inavvedutamente più d'una volta mancar gl'ignoranti, che per non saper quel che si facciano, commettono di massicci spropositi.

Le soscrizioni son queste. *Divotissimo, ed Obbligatissimo Servidore*: che con tutti s'adopra comunemente, *Umilissimo, Divotissimo, ed Obbligatiss. Servidore*, che s'adopera cogli espressi Superiori, e Padroni, e colle persone di sfera trascendente, v. gr. co' Cardinali, co' Vescovi, ec. Evvi l'*Affezionatissimo*, il *Cordialissimo*, e simili, ma scrivendo voi a persone, a cui volete in questa maniera soscrivervi, non avete d'uopo d'altri avvisi, chedi quelli potrà suggerirvi la confidenza, e l'affetto. I titoli poi di rispetto, co' quali vi soscriverete debbono stendersi tutti in una sola riga nel luogo della Lettera, che abbiamo detto; nell'altra il nome vostro.

Ella è avvertenza, sebbene scrupolosa d'alcuni, di dare nel decorso della Lettera trè volte almeno il titolo conveniente alla persona, cui, si scrive, e specialmense se questa è di riguardo; v. g. il *V. S. Illma.* e ciò sul principio, nel mezzo, e verso il fine. Ella è sì scrupolosa avvertenza; e più, o meno si potrà dare, se più, o meno sarà diffusa la Lettera che si scrive; non essendo bisogno in vece del pronome *Lei* dar sempre il *V. S.* nè convenendo lasciar passare la Lettera, senza esprimere questo, o altro titolo convenevole.

Quando nella Lettera si parla in terza persona con quello, cui si scrive, dandosegli del *V. S.* e per conseguenza dell'*Ella*; sarebbe errore massiccio il dir poi, a cagione d'esempio, e *gli bacio le mani*; perchè quegli è mascolino, e parlando con *lei* parlate con chi veste il carattere femminino; trattandolo voi per tale, nel chiamarlo per la *Vostra Signoria*.

Se scriviamo a più persone, ricordiamoci di parlar sempre a più, e dopo aver detto v. g. *delle Signorie V. V. Illme, alle Signorie Vostre*, ec. non diciamo poi *le sue grazie suo Servidore*, ma *le loro grazie, loro Servidore*, ec.

Intorno alle lettere tra figli, e genitori, non mi occorre altro a dire su questo, se non che sottoscrivendosi il figlio può intralasciare il casato: e per altro dee regolarsi ne' termini di stima, di confidenza e di amore verso de' Genitori: il che a tal proposito può bastare.

AV-

I Viglietti s'usano in vece delle lettere quando scriviamo a persone poco distanti; come a dire, che abitano nella stessa Città, o si trovano in quel distretto, e soglionsi mandare per Messi conosciuti; essendochè talvolta neppur s'usa di sigillarli. Le piegature sono ad arbitrio. Ben è vero non esser conveniente l'aggruppar come in nodola carta, quando trattisi con persone di rispetto; e si dovranno in tal caso piegare come le lettere, colla differenza, che l'iscrizione dee esser fatta a lungo della piegatura; e 'l sigillo non nel mezzo come si suol nelle lettere, ma di un lato, che corrisponda alla parte inferiore dell'iscrizioni. Altri sogliono far il foglio in quarto, e piegato l'angolo sciolto al di dentro, a riserba d'un sol foglietto; di questo poi si servono per abbracciar l'angolo così piegato, e per impiontarvi dalla parte opposta il sigillo.

Le iscrizioni comunemente si fanno così

Per l'Illmo. Sig.
Il Sig. N. N Sig. e Prôn Colmo.
Ovvero
Per V. S. Illma.
Sig. N N
Sig. e Prôn Colmo.

Lo stile, che s'usa nello scriver i Viglieti è tale, v. gr. *A. V. S. Illustris. fa divota e ossequiosa riverenza il suo Servidore N. N. che la supplica:* ovvero, *che risponde:* secondo il Viglietto è di proposta, o di risposta; usandosi anche qualsivoglia altro termine d'introduzione, secondo che ec.

Si seguita secondo il costume d'oggidì tutto il restante in maniera, che voi che scrivete vi mettiate come a far il racconto d'una terza persona, che esponga i suoi sentimenti al corrispondente. v. gr. *A. V. S. Illustris. fa riverenza N. N che le dice essersi portato per ubbidirla a rivedere i lavori che secondo la sua idea si van proseguendo, a cui però essendo stato detto, che si pro[illegible]gheranno a[illegible] tempo, e in caso di soggiugnerle ec.*

Egli [illegible] ben [illegible], che dimenticandosi alcuno di scrivere come di terza persona, entra senz'avvedersene nel decorso del Viglietto a parlare in persona propria; e così seguendo il proposto esempio dirà: *è in caso di soggiugnerle, che meglio sarebbe accrescere il numero degli artefici, che saranno da me sollecitati a fare, ec.*

Io so d'alcuni, ben degni d'essere in questa parte imitati, che per non ristringersi a tal rigore, dopo la solita accennata salutazione vanno a capo, e cominciano in persona propria, come se scrivessero una Lettera solita. Questa maniera di scrivere oltrechè è più naturale, e più facile, è di più meno soggetta agli equivochi. Nel dato esempio si vede che quel *secondo la sua idea*, egli può sembrar dubbio se riferiscasi a chi scrive, o a chi vien mandato il Viglietto. Si potrebbe, è vero, schivare l'anfibologia col mettervi il pronome *Lei:* ma oltrechè questa particella *suo* si potrebbe riferire non tanto a chi scrive, e a chi viene scritto, quanto anche ad un terzo; s'incontrano molti altri termini equivochi, perlochè o ne risulta il sentimento troppo confuso, o per chiarirlo convien porsi in angustie, ed usar cento durezze nello stile; il che quanto disconvenga alla speditezza, e facilità delle Lettere, ognuno il vede. Laonde miglior senza dubbio si è la forma da me accennata che in tutto imita il costume dell'antiche Pistole latine.

Non facendosi altra soscrizione, per essersi già esposto il proprio nome nel principio; terminato perciò quello, che s'ha a dire, si finirà con questi, o simiglianti termini: *E qui rinovando a V. S. la mia servitù, mi dichiaro qual sopra.* Ovvero colla solita clausula degli Antichi: *E le bacio le mani* ec.

La materia, e l'ordine de' Viglietti si regolerà secondo che si è detto poc' anzi delle Lettere.

Ed il tutto al giudizio de' Migliori sia sottoposto.

I L F I N E.